INŠTITUT
ZA NOVEJŠO ZGODOVINO
KNJIŽNICA
VI - 127

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

per l'anno — za leto

1942-XX/XXI.

REGNO D'ITALIA KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

per l'anno — za leto

1942-XX/XXI.

2
INT

Lubiana — Ljubljana
1943-XXI.

INDICE

delle materie contenute ai numeri 1—104

PARTE PRIMA

REPERTORIO CRONOLOGICO

I numeri alla fine dei singoli testi indicano il numero e la pagina del Boll. Uff.

Leggi fondamentali del Regno estese alla provincia di Lubiana

col R. decreto 26 dicembre 1941-XX, n. 1583

1. Statuto fondamentale del Regno 4. 3. 1848, 34/191
2. Attribuzioni e prerogative del capo del governo, primo ministro segretario di Stato, 34/200
3. Sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche, 34/201
4. Modificazione all'art. 3, comma secondo, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, per quanto riguarda il termine per la presentazione alle assemblee legislative dei disegni di legge di conversione dei Regi decreti-legge, 34/202
5. Modificazione all'art. 1 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche, 34/203
6. Ordinamento e attribuzioni del gran consiglio del fascismo, 34/203
7. Modifiche alla legge 9 dicembre 1928, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del gran consiglio del fascismo, e norme per l'ordinamento del partito nazionale fascista, 34/205
8. Composizione del Gran consiglio del fascismo, 34/206
9. Modificazione all'art. 3, n. 4 della L. 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099, concernente la composizione del Gran consiglio del fascismo, 34/207
10. Statuto del Partito Nazionale Fascista, 34/207
11. Modificazioni allo statuto del P. N. F., 34/222
12. Modificazione dell'art. 17 dello statuto del P. N. F. concernente l'inclusione nel Consiglio nazionale del P. N. F. del segretario del partito fascista albanese, 34/224
13. Modificazioni allo Statuto del P. N. F., 34/224
14. Modificazioni allo Statuto del P. N. F., 34/230
15. Attribuzioni del segretario del P. N. F. quale ministro segretario di Stato, 34/235
16. Modificazioni alla composizione del Consiglio nazionale del P. N. F., 34/236
17. Istituzione della camera dei fasci e delle corporazioni, 34/236
18. Dichiarazione della sovranità piena ed intera del regno di Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia, 34/239
19. Accettazione della corona di Albania da parte del Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia, 34/239
20. Approvazione del testo del primo libro del codice civile, 34/240
21. Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei regi decreti, 34/240
22. Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 24 settembre 1931, n. 1256, riguardante la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei regi decreti, 34/243
23. Disposizioni concernenti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei regi decreti, 34/246
24. Valore giuridico della Carta del Lavoro, 34/247
25. Norme per l'uso della bandiera nazionale, 34/247
26. Foggia ed uso dello stemma e del sigillo dello Stato, 34/248
27. Modificazione all'art. 5 del R. D. 11 aprile 1929-VII n. 504, per quanto riguarda la leggenda impressa nel grande sigillo dello Stato, 34/249

Leggi e decreti del Regno d'Italia

1. Disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci fra i territori dell'Unione doganale italo-albanese e quelli dell'ex Regno di Jugoslavia che sono venuti a far parte del Regno d'Italia o che sono occupati dalle Forze armate italiane, 13/89
2. Conversione in legge del R. decreto-legge 3 settembre 1941-XIX n. 882, concernente il divieto dell'alienazione e dell'esportazione del platino, dell'oro, dell'argento, delle perle e delle pietre preziose, 19/125
3. Esonero dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche a favore degli studenti sloveni provenienti dal corso incompleto di laurea in medicina e chirurgia della Università di Lubiana, i quali si iscrivano, per completare i loro studi, presso le Università del Regno, 21/133
4. Conversione in legge, con modificazione, del R. decreto-legge 20 settembre 1941-XIX, n. 1134, concernente la concessione, a carico dello Stato di una quota di integrazione sul prezzo del bestiame bovino conferito per la macellazione, 28/169
5. Estensione delle leggi fondamentali del Regno ai territori annessi coi Regi decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, e 18 maggio 1941-XIX, n. 452, 30/179
6. Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1941-XIX, n. 494, contenente disposizioni circa i beni esistenti in Italia ed appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, nonchè del R. decreto-legge 23 giugno 1941-XIX, n. 608, relativo a nuove norme in materia di beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, 37/273
7. Classificazione di strade statali delle provincie di Lubiana, Fiume, Zara, Spalato e Cattaro, 39/291

8. Cessazione al 30 giugno 1942-XX del funzionamento delle Commissioni nominate per le controversie dipendenti dalla conversione in lire dei dinari circolanti nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia annessi all'Italia, 45/347
9. Distintivi e segni caratteristici dei biglietti della Banca d'Italia, 45/348
10. Disposizioni concernenti gli atti di alienazione costitutivi o traslativi di diritti reali sui beni immobili situati nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia, 53/409
11. Istituzione nel comune di Lubiana di un Regio ginnasio, 54/417
12. Conversione in legge del R. decreto-legge 2 dicembre 1941-XX, n. 1573, contenente disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci coi territori dell'ex Regno di Jugoslavia annessi od occupati, 67/525
13. Approvazione della Convenzione stipulata in Roma fra l'Italia e la Germania il 17 aprile 1942 per la collaborazione nell'amministrazione della giustizia penale nel caso d'impiego di Forze armate di uno dei due Stati contraenti nel territorio dell'altro Stato, 73/563
14. Organizzazione dei servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste nei territori recentemente annessi al Regno d'Italia, 75/577
15. Approvazione della Convenzione stipulata in Zagabria il 27 ottobre 1941 fra il Regno d'Italia e lo Stato Indipendente di Croazia diretta ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette, 81/621
16. Concessione di amnistia e di condono, 85/639
17. Ripristino dell'ora solare dalle ore 3 del 2 novembre 1942-XXI alle ore 2 del 29 marzo 1943-XXI, 91/687
18. Istituzione degli Uffici provinciali del Tesoro e delle Sezioni di Regia tesoreria provinciale nel Governatorato della Dalmazia e nelle province di Lubiana e di Fiume, 101/733

Bandi del Duce

Bando del Duce 3 maggio 1942-XX. — Disposizioni relative all'amministrazione della giustizia penale nel territorio della Dalmazia, 72/559

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

190/1941. Elevazione della quota per il conferimento obbligatorio del bestiame bovino, 1/1
191/1941. Concentrazione dell'attività assicurativa, 1/2
192/1941. Norme sulla distribuzione e l'uso delle targhe degli autoveicoli, 3/7
193/1941. Norme interpretative dell'ordinanza per l'adeguamento dei salari, 3/9
1. Proroga dei termini di pagamento del diritto di statistica e tassa di circolazione sugli autoveicoli, 3/10
2. Determinazione dei limiti di oscuramento, 4/11
3. Costituzione della Cassa per la erogazione degli assegni familiari, 5/15
4. Disposizioni sull'arbitrato obbligatorio nelle controversie di lavoro di carattere collettivo, 5/17
5. Disciplina dell'approvvigionamento, della distribuzione e del consumo delle nocciole, delle mandorle e delle relative farine, 5/18
6. Adeguamento delle tariffe telefoniche a quelle vigenti nel Regno, 7/39
7. Istituzione della carta d'identità, 8/41
8. Disposizioni concernenti le infrazioni in materia annonaria, 8/43
9. Aumento delle retribuzioni degli impiegati e salariati ex jugoslavi, 8/45
10. Norme per il riscaldamento, 8/46
11. Riduzione dei prezzi d'ingresso ai pubblici spettacoli per i dopolavoristi, 8/24
12. Istituzione della carica di Podestà e della Consulta comunale, 9/51
13. Concessione alla Società Italiana degli Autori ed Editori di una percentuale sugli incassi delle pubbliche rappresentazioni cinematografiche, 9/53
14. Disciplina della produzione e del consumo della carta, 10/59
15. Modifica del prezzo di vendita dei tabacchi di produzione locale, 10/62
16. Disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici, 11/69
17. Istituzione del lasciapassare per il comune di Lubiana, 11/70
18. Determinazione dei limiti di oscuramento, 11/70
19. Denuncia dei contratti di compravendite di legname stipulati con gli emigranti tedeschi, 11/71
20. Disciplina della macinazione dei cereali, 11/72
21. Divieto dell'uso delle maschere e di travestimenti, 12/75
22. Divieto dell'attività sciatoria civile, 12/76
23. Tabella di valutazione del bestiame bovino da macello e rettifica, 12/76, 15/112
24. Concorso a premi per le migliori colture di patate per semina, 12/78
25. Norme provvisorie per la gestione del bilancio dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana, 13/90
26. Norme integrative per l'esecuzione dell'ordinanza sull'istituzione della Cassa speciale per la erogazione degli assegni familiari, 13/93
27. Applicazione degli aumenti delle retribuzioni al personale dei comuni e degli enti ed istituti di diritto pubblico, 14/101
28. Proroga del termine per l'istituzione del lasciapassare, 14/102
29. Costituzione dell'Unione dei Professionisti e degli Artisti e riordinamento delle camere e delle associazioni di professionisti e di artisti della provincia di Lubiana, 15/105
30. Disciplina dell'educazione fisica nelle scuole della provincia, 15/108
31. Organizzazione sportiva nella provincia di Lubiana, 15/109
32. Divieto di uscire dalla città di Lubiana, 16/113
33. Divieto d'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni, 16/114
34. Norme interpretative e integrative dell'ordinanza sulla disciplina della raccolta, distribuzione e lavorazione delle pelli, 16/115
35. Disciplina dell'impiego dei conduttori elettrici di rame e del materiale ferroso per impianti elettrici, 17/119
36. Determinazione dei limiti di oscuramento, 18/123
37. Istituzione del rancio unico nei pubblici esercizi e disciplina della vendita e del consumo delle carni, 19/126
38. Modifica alle circoscrizioni di alcuni comuni sanitari, 19/127
39. Norme integrative dell'ordinanza sulla liquidazione dei crediti e debiti degli emigranti tedeschi, 20/129
40. Proroga del termine per il rilascio delle carte di identità, 20/130
41. Norme per poter entrare nella città di Lubiana e per uscirne, 21/134
42. Sostituzione del testo di giuramento dei Podestà e Vicepodestà, 21/135
43. Composizione della Commissione provinciale per il confino di polizia, 21/136
44. Lavoro domenicale nelle miniere, 21/137
45. Prezzi del rancio unico nei pubblici esercizi, 21/137
46. Proroga delle autorizzazioni alla circolazione per autovetture, motocicli e motocarrozzette azionate con motore a benzina, 21/138
47. Limitazione della circolazione delle autovetture adibite al servizio di noleggio da rimessa ed al servizio pubblico da piazza, 22/139
48. Nuove disposizioni per la disciplina della produzione e del consumo della carta, 23/141
49. Modificazioni all'ordinanza sulla pescicoltura in acque dolci, 23/145
50. Determinazione dei limiti di oscuramento, 24/149
51. Disciplina della circolazione delle biciclette, 24/149
52. Disciplina della produzione e della distribuzione del legname da lavoro, 24/150
53. Disposizioni circa il conferimento della produzione cerealicola, 25/155
54. Vincolo della frutta solforata o conservata in salamoia, delle gelatine e delle confetture di frutta, delle polpe di frutta, delle marmellate e della frutta sciropata, 25/156
55. Obbligo di denuncia e vincolo sulle giacenze di anticrittogamici, 25/157
56. Obbligo di consegna degli apparecchi radioriceventi e di rimozione delle antenne radio, 26/159
57. Modifica alle tariffe per medicinali, 26/160
58. Agevolazioni fiscali alla S. A. «Emona», 26/161.
59. Norme per le procure degli emigrati tedeschi, 27/163

60. Vigilanza sulle costruzioni e l'esercizio dell'Azienda Tramviaria comunale di Lubiana, 27/164
61. Disciplina del consumo del gas, 28/170
62. Norme sull'utilizzazione delle pelli, 28/170
63. Disciplina della domanda e dell'offerta di lavoro, 29/173
64. Modificazione dei decreti sul dazio consumo banovinale e sulla tassa statale del lusso, 29/177
65. Prezzi del foraggio nei mesi di aprile e maggio 1942-XX, 29/178
66. Determinazione dei limiti di oscuramento, 30/181
67. Disciplina dell'alloggio in case private, 31/183
68. Disposizioni concernenti la vendita tesserata dei cappelli, dei beretti, dei guanti e delle cravatte, 31/184
69. Fusione della Camera degli agricoltori nell'Associazione degli agricoltori, 31/185
70. Disciplina della produzione delle sementi dei prodotti di cui è obbligatorio il conferimento, 32/187
71. Riordinamento delle Case dello studente, 32/188
72. Incorporazione delle associazioni tra ferrovieri «Hermes» e «Concordia» nel Dopolavoro tra ferrovieri della provincia di Lubiana, 32/189
73. Costituzione di un comitato di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi dei prodotti industriali, agricoli e dei servizi, 33/191
74. Riordinamento della Borsa del lavoro, 34/249
75. Modifica della tariffa di vendita dei tabacchi lavorati da fumo, 34/251
76. Modifica all'articolo 2 dell'ordinanza concernente la consegna degli apparecchi radioriceventi, 34/252
77. Obbligo della vaccinazione antidifterica in tutto il territorio della provincia di Lubiana, 35/255
78. Disciplina del razionamento dei generi alimentari, 35/257
79. Proroga di termini di prescrizione in materia cambiaria, 35/263
80. Aggiunte all'ordinamento didattico della Facoltà d'ingegneria della R. Università di Lubiana, 36/265
81. Modifiche alla tariffa dei prezzi di specialità medicinali, 36/266
82. Costituzione dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana, 37/275
83. I prezzi dei vini e rettifica, 37/277, 39/296, 44/346
84. Disposizioni sui testi scolastici, 37/283
85. Modifica all'articolo 2 dell'ordinanza concernente la consegna degli apparecchi radioriceventi, 37/284
86. Determinazione dei limiti di oscuramento, 38/285
87. Disposizioni per il disboscamento di determinate fascie boschive, 38/286
88. Denuncia delle superfici seminate a cereali, patate, fagioli e lino, 38/289
89. Modifica all'ordinanza concernente la disciplina dell'alloggio in case private, 38/290
90. Modificazioni del decreto-legge sul rimborso delle spese di trasferta e di tramutamento dei funzionari statali civili ex jugoslavi, 39/293
91. Disciplina dell'importazione dall'estero dei giornali, periodici e riviste, 40/297
92. Sistemazione finanziaria dell'Ente provinciale per l'alimentazione, 40/299
93. Tariffa dei prezzi per lavori di spazzacamino, 40/300
94. Nuove norme per l'istituzione e la tenuta del registro di popolazione nei comuni della provincia di Lubiana, 41/305
95. Denuncia e vincolo del bestiame bovino, 41/323
96. Norme per la disciplina dell'approvvigionamento del vino, 42/325
97. Listino dei prezzi massimi per i lavori manuali di calzolaio, 42/326
98. Modifiche alla tassazione per le bollette di trasporto bestiame, 42/329
99. Prezzi massimi delle pelli conciate ovine e suine per calzature, 42/328
100. Assegno temporaneo di guerra per il personale impiegatizio ex jugoslavo e rettifica, 43/338, 57/452
101. Chiusura delle lezioni ed esami nelle scuole della provincia, 43/339
102. Disciplina della chiusura temporanea di esercizi commerciali, 43/340
103. Determinazione dei limiti di oscuramento, 44/344
104. Esami di classe nel Ginnasio reale di Kočevje, 44/344
105. Norme per gli esami nelle scuole secondarie, della provincia, 44/344
106. Istituzione del servizio obbligatorio civile, 45/349
107. Retribuzione ai prestatori d'opera coniugati addetti a lavori edili pubblici fuori del comune di residenza, 45/352
108. Disciplina della raccolta del pancreas destinato alla produzione dell'insulina, 45/353
109. Giudizi disciplinari dei pubblici funzionari, 46/355
110. Costituzione del Consiglio provinciale di Sanità, 46/356
111. Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie, 46/358
112. Modifica alla tariffa dei prezzi di specialità medicinali, 46/359
113. Disciplina della utilizzazione della produzione cerealicola, 47/361
114. Disciplina della utilizzazione dei semi di lino, 47/564
115. Estensione dell'obbligo di disboscamento di ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie, 47/365
116. Costituzione dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 48/367
117. Istituzione della Delegazione provinciale per il turismo, 48/368
118. Aggiunta all'ordinanza sui prezzi dei vini, 48/370
119. Nullità delle monete e banconote comunque alterate e obbligo di consegna delle stesse, 49/373
120. Limitazione della circolazione degli autoveicoli, 49/374
121. Listino dei prezzi massimi per lavori dei sarti e delle sarte, 49/375
122. Prezzi massimi per lavori da modista, 49/378
123. Istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni, e rettifica, 50/381, 53/415
124. Istituzione del Patronato Scolastico, 50/385
125. Modifica alla disciplina della circolazione durante le ore del coprifuoco, 50/386
126. Vincolo e disciplina della distribuzione dei bendaggi e del materiale di medicazione, 50/387
127. Disciplina dell'uso di natanti nelle acque della provincia, 50/387
128. Trattamento economico del personale assente dal servizio senza giustificato motivo o per misure di polizia, 50/388
129. Estensione ai tricicli della disciplina della circolazione delle biciclette, 50/389
130. Imposizione di servitù militari, 51/393
131. Deferimento di funzioni di ufficiale di stato civile ai capitani distrettuali e al podestà d Lubiana, 51/395
132. Revoca del riconoscimento della Chiesa vetero-cattolica, 51/396
133. Prezzi massimi del legname da opera e da lavorazione e rettifica, 51/397, 53/416
134. Prezzi massimi del carbone dolce, 51/399
135. Norme relative agli affitti degli immobili urbani e rettifica 52/403, 53/416
136. Modifica alla disciplina della circolazione durante le ore di coprifuoco, 52/405
137. Modifica della tariffa di vendita al pubblico dei sali, 52/405
138. Prezzi per le calzature tipo, 54/418
139. Modificazione della tariffa per le tasse di marchio e per le altre tasse delle misure e dei metalli preziosi, 54/420
140. Norme concernenti la requisizione in uso di immobili per necessità militari, 55/425
141. Costituzione dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali, 56/429
142. Norme per l'affrancazione delle rendite ed altri oneri di prestazione gravanti sugli immobili dei tedeschi emigrati, 57/439
143. Norme per lo scioglimento della comunione e la cancellazione delle iscrizioni tavolari di oneri prescritti relativamente a beni immobili dei tedeschi emigrati, 57/442
144. Norme per la liquidazione del patrimonio immobiliare di allogeni tedeschi residenti all'estero, 57/445
145. Norme per la notifica di atti giudiziari a tedeschi emigrati, 57/448
146. Disposizioni penali per l'inosservanza degli ordini impartiti dall'Autorità, 57/448
147. Compensi al personale delle dogane per operazioni straordinarie, 58/453
148. Tariffa dei medicinali e delle droghe medicinali, 58/456
149. Orario per gli esercizi di barbiere, parrucchiere, manicure e cosmetica, 58/457
150. Modifica alla legge sull'assicurazione delle pensioni, 59/459
151. Obbligo di consegna degli sci, 59/468
152. Modifica all'ordinanza sui prezzi dei vini del 6 maggio 1942-XX n. 83, 60/467

153. Costituzione dell'Associazione della Scuola, 64/469
154. Scioglimento della Società per l'Amministrazione del Tabor, 61/470
155. Riordinamento amministrativo dell'Istituto Pensioni per Impiegati della provincia di Lubiana, 62/473
156. Determinazione dei limiti di oscuramento, 64/490
157. Disciplina dell'utilizzazione dei grassi animali, 65/499
158. Disciplina sull'uso delle campane, 66/511
159. Concentramento dei titoli ex jugoslavi presso la Banca d'Italia — Succursale di Lubiana, 67/526
160. Norme per l'iscrizione alla R. Università di Lubiana e determinazione delle tasse e sopratasse universitarie, 67/527
161. Norme in materia di esami nelle scuole secondarie della provincia, 67/528
162. Costituzione dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana, 67/529
163. Costituzione dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana, 67/531
164. Norme per la definizione delle contravvenzioni valutarie, 68/535
165. Determinazione dei limiti di oscuramento, 69/539
166. Disciplina del raccolto e distribuzione delle patate e dei fagioli secchi, 69/540
167. Determinazione delle competenze dovute ai periti medici per le prestazioni alla giustizia, 69/541
168. Norme per il trasporto delle salme, 69/542
169. Disciplina della produzione, del commercio e del consumo dei combustibili minerali, 70/545
170. Disciplina della produzione, della distribuzione e del consumo del carbone vegetale e della legna da ardere, 70/548
171. Determinazione dell'assegno temporaneo di guerra per il personale impiegatizio ex jugoslavo, 70/551
172. Modifica dello Statuto dell'ex Ufficio Centrale delle Assicurazioni Operaie relativa alle prestazioni assicurative ai lavoratori stagionali e rettifica, 71/557, 73/569
173. Modifica della misura dell'indennizzo per lo smarrimento di oggetti raccomandati, 73/568
174. Orario d'apertura e chiusura dei negozi, degli esercizi artigiani e industriali e delle agenzie di viaggio, 74/571
175. Norme in materia di decisione delle infrazioni alle leggi tributarie, 75/579
176. Disposizioni in materia scolastica e rettifica, 76/581, 78/606
177. Abolizione del vincolo sul vino, 76/582
178. Determinazione dei limiti di oscuramento, 77/591
179. Disposizioni integrative alle norme per la liquidazione dei crediti e debiti degli emigranti tedeschi dalla provincia di Lubiana, 77/592
180. Riduzione temporanea del limite di età per l'assunzione in servizio esecutivo indipendente presso l'Amministrazione ferroviaria, 77/594
181. Disciplina della detenzione, deposito e trasporto dei sali e dei tabacchi, 77/595
182. Istituzione dell'Opera Universitaria presso la R. Università di Lubiana, 78/599
183. Assunzione delle funzioni degli Uffici comunali per il turismo da parte della Delegazione provinciale per il turismo, 78/600
184. Norme per la revisione dei prezzi nei contratti d'appalto di opere pubbliche, 78/601
185. Costituzione dell'Istituto Fascista Autonomo per le case popolari della provincia di Lubiana e agevolazioni per l'edilizia popolare ed economica, 79/607
186. Determinazione dei prezzi massimi per gli esercizi di caffè della città di Lubiana, 79/610
187. Prezzi massimi dei semi di lino della produzione 1942-XX, 80/617
188. Modifica alla disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici, 82/629
189. Disciplina del servizio di corrispondenza postale, 83/635
190. Determinazione dei limiti di oscuramento, 84/637
191. Disciplina della macellazione degli equini, 84/638
192. Norme per il riscaldamento, 86/643
193. Divieto di fabbricazione e vendita di giocattoli, 86/644
194. Riorganizzazione dei servizi antincendi, 87/647
195. Disciplina della macellazione del bestiame suino, 87/648
196. Modifica all'orario di apertura e chiusura dei negozi, 87/651
197. Prezzi massimi per il latte fresco, 87/652
198. Disciplina delle vendite dei prodotti tessili e degli articoli abbigliamento — obbligo dell'inventario, 87A/655
199. Determinazione dei limiti di oscuramento, 88/657
200. Modifica alla tariffa dei prezzi di specialità medicinali — Fissazione dei prezzi di vendita di erbe e oli medicinali e di dentifricio, 88/658
201. Confisca dei beni appartenenti ai rivoltosi e costituzione dell'Ente per l'amministrazione e la liquidazione dei beni stessi, 89/665
202. Proroga dell'accertamento dell'imposta sui fabbricati per l'anno tributario 1943, 89/668
203. Nuove norme per la distribuzione dei prodotti tessili e degli articoli di abbigliamento — Carta del vestiario, 89/669
204. Determinazione dei limiti di oscuramento, 90/683
205. Costituzione della Federazione provinciale per la protezione della maternità ed infanzia in Lubiana, 90/684
206. Disciplina del suono degli inni nazionali nei locali di pubblico trattenimento e negli esercizi pubblici, 90/686
207. Norme integrative delle disposizioni concernenti l'educazione fisica nelle scuole pubbliche, 91/688
208. Istituzione della commissione esaminatrice per gli esami di mastro, 93/695
209. Determinazione dei prezzi massimi per i formaggi, 93/696
210. Disposizioni sul trattamento economico del personale ex jugoslavo dello Stato, degli altri enti pubblici e ausiliari o comunque sottoposti al controllo dello Stato, assente dal servizio, 94/699
211. Disciplina somministrazione latte nei pubblici esercizi, 94/703
212. Modifica della tariffa di vendita dei tabacchi lavorati, 94/703
213. Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fasce di terreno adiacente a strade e ferrovie, 94/705
214. Determinazione dei limiti di oscuramento, 95/707
215. Disciplina della confisca delle merci in dipendenza di contravvenzioni annonarie, 95/708
216. Disciplina della fabbricazione e della vendita degli articoli di vetro e di ceramica, 95/709
217. Disciplina del movimento viaggiatori sulle tramvie urbane, 95/710
218. Disciplina del trasferimento degli autoveicoli targati e immatricolati nella provincia di Lubiana, 95/712
219. Misure per impedire la diffusione dell'infezione rabica, 96/715
220. Prezzi massimi dei funghi secchi mangiabili, 96/716
221. Fusione dei comuni di Črnomelj-città e di Črnomelj-dintorni, 96/717
222. Fusione dei comuni di Longatico inferiore e di Longatico superiore, 96/717
223. Fusione dei comuni di Metlika-città e di Metlika-dintorni, 96/717
224. Fusione dei comuni di Kočevje-città e di Kočevje-dintorni, 97/719
225. Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fasce di terreno adiacente a strade e ferrovie, 98/721
226. Aggravamento delle pene per i delitti commessi profittando di circostanze dipendenti dallo stato di guerra, 99/723
227. Esenzione dal visto preventivo del settimanale «Prima linea», 99/724
228. Norme per il controllo del movimento e del soggiorno degli stranieri nella provincia di Lubiana, 100/725
229. Disciplina dell'uso e del porto delle macchine fotografiche, 101/735
230. Modifica al Regolamento concernente l'ispezione del bestiame da macello e delle carni, 102/737
231. Corresponsione del salario normale ai lavoratori nelle ricorrenze del Natale di Roma, della Fondazione dell'Impero, della Marcia su Roma e dell'Anniversario della Vittoria, 102/738
232. Divieto di vendita e di consegna delle autovetture e delle motociclette nuove, 103/744
233. Divieto di fabbricazione, di vendita, di noleggio e di cessione a qualsiasi titolo di stufe a gas per riscaldamento di ambienti e di caldaie a gas per riscaldamento centrale od autonomo, 103/744
234. Divieto di fabbricazione e vendita delle profumerie alcooliche, 103/745
235. Modifica alla disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici, 104/753
236. Proroga dei provvedimenti concernenti le locazioni di immobili, 104/754
237. Disciplina della vendita dei sali commestibili, 104/754

238. Abolizione dell'imposta lusso sulle merci importate nella provincia di Lubiana e su quelle di produzione interna, 104/755
239. Istituzione di uno speciale diritto di licenza sulle merci la cui importazione nella provincia è subordinata a restrizioni, 104/756
240. Modificazioni temporanee all'imposta sul traffico delle merci, 104/758

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

57/1941. Revoca del sequestro della «Elementar», società anonima di assicurazione, 1/3
58/1941. Sostituzione del sequestratario della «Jugoslavia» società generale d'assicurazione, 1/4
59/1941. Approvazione del Regolamento per l'amministrazione e il funzionamento delle cliniche universitarie medica e chirurgica presso l'Ospedale di Lubiana date in uso alla R. Università e rettifica 4/12, 68/538
1. Nomina del dirigente l'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, 5/19
2. Ricostituzione della Commissione per la definizione delle contestazioni in sede di conversione in lire della valuta jugoslava, 5/19
3. Sostituzione del commissario presso l'Amministrazione provvisoria delle foreste espropriate, 5/20
4. Approvazione dello Statuto dell'Unione provinciale dei lavoratori, 6/21
5. Agevolazioni per la diffusione delle radioaudizioni negli istituti scolastici, 8/48
6. Nomina del Comitato d'amministrazione dell'Ente Provinciale di Assistenza, 9/54
7. Nomina del Comitato di Lubiana dell'Ente Provinciale di Assistenza, 9 54
8. Approvazione del Regolamento per la gestione amministrativa e contabile dell'Ente Provinciale di Assistenza, 9.55
9. Costituzione di una commissione per l'immigrazione, 10/63
10. Nomina del segretario dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, 10/64
11. Sospensione del periodico «Družinski tednik», 10/64
12. Nomina di un commissario straordinario presso la Croce Rossa di Lubiana, 12/79
13. Approvazione dello Statuto dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, 12/80
14. Nomina di un membro del Comitato provinciale per il collocamento, 13/100
15. Dichiarazione di pubblico interesse al completamento di opere edilizie in corso, 14/102
16. Nomina del presidente dell'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana, 15/111
17. Nomina dell'esperto per l'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana, 15/112
18. Nomina dei componenti il Comitato per gli assegni familiari, 19/128
19. Trasformazione di alcuni uffici principali postelegrafici in uffici contrattuali, 20/131
20. Cambiamento della distrettuazione amministrativa, giudiziaria e finanziaria del comune Sv. Križ presso Litija, 28/172
21. Nomina dei componenti il Consiglio d'amministrazione della Borsa del lavoro, 34/253
22. Nomina dell'esperto presso la Borsa del lavoro, 34/253
23. Approvazione del regolamento per il funzionamento del Comitato provinciale del CONI, 36/267
24. Sostituzione del sequestratario della Banca Artigiana del Regno di Jugoslavia, 36/270
25. Nomina del Commissario straordinario dell'Ente provinciale per l'alimentazione, 40/302
26. Nomina del presidente dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana, 40/303
27. Nomina dell'esperto dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana, 40/303
28. Sostituzione del sequestratario della società Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia, 43/341
29. Sostituzione del sequestratario della società Shell Company of Jugoslavia (Anglo Jugosl. Petr. D. D.), 43/341
30. Nomina del podestà del Comune di Lubiana, 44/346
31. Nomina del vicepodestà del Comune di Lubiana, 44/346
32. Nomina del presidente dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 48/371
33. Nomina del fiduciario presso l'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 48/371
34. Nomina del commissario per l'amministrazione della Delegazione provinciale per il turismo, 48/371
35. Nomina degli assessori presso il Tribunale delle assicurazioni operaie di Lubiana, 49/379
36. Ricostituzione della Commissione per la definizione delle contestazioni in sede di conversione in lire della valuta ex jugoslava, 50/390
37. Nomina del presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 51/400
38. Nomina del vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 51/400
39. Nomina dell'esperto dell'Ufficio provinciale delle Corporazioni, 51/401
40. Approvazione dei contributi sindacali per l'anno 1942 dovuti dai datori di lavoro, 52/406
41. Nomina del sequestratario e liquidatore dei beni appartenenti alla Chiesa vetero-cattolica di Lubiana, 52/407
42. Sostituzione del sequestratario della «Putnik» s. a. per viaggi e turismo nel Regno di Jugoslavia, 52/407
43. Approvazione dello statuto dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 53/411
44. Nomina del presidente dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali, 56/431
45. Nomina dell'esperto presso l'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali, 56/431
46. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Alto Commissariato e di tutti gli uffici statali e provinciali dipendenti, 56/431
47. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Ente per l'Alimentazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana «Prevod», 56/432
48. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Azienda elettrica della Carniola, Lubiana, 56/432
49. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile del Municipio di Lubiana cogli uffici ed aziende direttamente dipendenti, 56/433
50. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Borsa del Lavoro, Lubiana, 56/433
51. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Ente provinciale di assistenza, Lubiana, 56/433
52. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile del Comitato comunale di assistenza del comune di Lubiana, 56/434
53. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Croce Rossa Italiana, sezione autonoma di Lubiana, 56/434
54. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Agenzia Stefani, ufficio di Lubiana, 56/435
55. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'EIAR, sede di Lubiana, 56/435
56. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Carbonifera Trifail — Lubiana, 56/435
57. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della S. A. Fabbrica di birra «Union», reparto fabbricazione alcoole, Lubiana, 56/436
58. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Jakil And. S. A., Miniera carbonifera di Šentjanž, Krmelj, 56/436
59. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Mineraria carbonifera «Belokrajina», Črnomelj, 56/437
60. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica Chimica Moste, s. a g. l. Lubiana-Moste, 56/437
61. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della ditta Bergman Josip, Lubiana, 56/438
62. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Anonima per l'Industria Chimica, Lubiana, 56/438
63. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Amministrazione statale provvisoria delle foreste espropriate, Lubiana, 57/449
64. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della ditta Vojnovič & Cie., Fabbrica viti metalliche e ossigeno, Lubiana — Vič, 57/450
65. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica di olio Hrovat & Co, Lubiana, 57/450
66. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Conceria I. Lavrič, St. Vid pri Stični, 57/451
67. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica pellami e prodotti di cuoio «Indus» s. a g. l, Lubiana, 57/451
68. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica pellami di Mokronog, s. a g. l. Mokronog, 57/451

69. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della «Saturnus» S. A., Industria per prodotti di latta, Lubiana, 57/452
70. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della «Zmaj» Fabbrica di elementi galvanici e per elettrotecnica s. a g. l., Lubiana, 58/457
71. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile delle Cartiere Riunite Vevče, Goričane, Medvode, S. A., Lubiana, 59/464
72. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della ditta Dukič & Comp., Impresa edilizia, per i lavori assunti presso la miniera di Kočevje, 59/465
73. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Riseria, s. a g. l., Lubiana, 59/465
74. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Azienda Generale Italiana Petroli, Lubiana, 59/465
75. Nomina del presidente dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana, 61/471
76. Nomina dell'esperto presso l'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana, 61/472
77. Nomina dei componenti degli organi amministrativi dell'Istituto Pensioni per Impiegati di Lubiana, 62/474
78. Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Industriali e degli Artigiani della provincia di Lubiana, 63/475
79. Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Commercianti della provincia di Lubiana, 64/490
80. Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Agricoltori della provincia di Lubiana, 65/501
81. Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Istituti di Credito e di Assicurazione della provincia di Lubiana, 66/512
82. Nomina del presidente dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana, 67/532
83. Nomina dell'esperto presso l'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana, 67/532
84. Nomina del presidente dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana, 67/533
85. Nomina dell'esperto presso l'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana, 67/533
86. Sostituzione dell'esperto presso l'Unione provinciale dei lavoratori, 68/536
87. Sottoposizione a vigilanza delle organizzazioni degli invalidi di guerra ex jugoslavi, 69/541
88. Sottoposizione a vigilanza dell'Associazione musicale di Lubiana, 71/558
89. Autorizzazione all'Istituto Agricolo Immobiliare «Emona» all'acquisto di beni immobili, 72/562
90. Norme per l'attuazione dell'ordinanza 31 agosto 1942-XX, n. 171, concernente la determinazione dell'assegno temporaneo di guerra, 74/575
91. Approvazione dello Statuto dell'Unione dei professionisti e degli artisti della provincia di Lubiana, 76/583
92. Scioglimento della Federazione Antitubercolare di Lubiana, 77/596
93. Sottoposizione a vigilanza della Società Alpina Slovena (Slovensko planinsko društvo), 77/596
94. Approvazione del Regolamento del Patronato Scolastico, 78/603
95. Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana, 79/612
96. Nomina della Commissione consultiva e approvazione delle norme di esecuzione dell'ordinanza 18 agosto 1942-XX, n. 164, per la definizione delle contravvenzioni valutarie, 80/618
97. Approvazione dello Statuto dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana, 82/630
98. Nomina della Commissione amministrativa del Corpo dei vigili del fuoco, 87/652
99. Nomina del liquidatore della Federazione dei vigili del fuoco e dei Corpi dei vigili volontari, 87/653
100. Nomina del commissario straordinario dell'Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni confiscati ai rivoltosi della provincia di Lubiana, 89/682
101. Sostituzione dell'esperto per l'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti, 92/691
102. Nomina dei componenti le Sezioni del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 92/691
103. Nomina dei componenti del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 92/693
104. Nomina dei componenti di diritto delle Sezioni agricola-forestale e industriale del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 92/693
105. Nomina dei componenti del Consiglio generale del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 92/694
106. Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cooperativa fra gli impiegati municipali di Lubiana e nomina di un Commissario straordinario, 92/694
107. Sostituzione del dirigente l'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, 93/697
108. Sostituzione di un componente la Commissione consultiva per la definizione delle contravvenzioni valutarie, 93/698
109. Formazione del distretto di pesca Borovniščica, 93/698
110. Sostituzione del vigilatore alle Associazioni tra ferrovieri non fuse nell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 95/713
111. Sostituzione del Commissario straordinario della Croce Rossa di Lubiana, 95/714
112. Nomina del Podestà del comune di Črnomelj, 96/718
113. Nomina del Podestà del comune di Metlika, 96/718
114. Nomina del Commissario straordinario del «Fondo Ammalati», 97/720
115. Nomina del Podestà del comune di Kočevje, 100/732
116. Nomina del presidente dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della provincia di Lubiana, 102/740
117. Approvazione dello Statuto dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana, 103/746

Comunicati

1. Listino dei prezzi massimi n. 8 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 6 gennaio 1942-XX, 2/5
2. Listino dei prezzi per la carne n. 2, 8/48
3. Listino dei prezzi massimi n. 9 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 28 gennaio 1942-XX, 8/49
4. Listino dei prezzi massimi No. 5 in vigore dal 3 febbraio 1942-XX, 10/65
5. Listino n. 2 dei prezzi massimi per il carbone fossile, 16/116
6. Listino dei prezzi massimi n. 10 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 24 febbraio 1942-XX, 16/117
7. Bilancio preventivo della Camera di commercio ed industria di Lubiana per l'anno 1942, 17/122
8. Listino dei prezzi massimi n. 11 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 9 marzo 1942-XX, 20/131
9. Diritti riscossi dalla Camera di commercio e industria di Lubiana, 23/141
10. Listino dei prezzi massimi n. 12 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 25 marzo 1942-XX, 24/153
11. Comunicato sul cambio delle lettere di vettura ferroviarie di vecchia emissione per il traffico (locale), 27/168
12. Ritiro dalla circolazione delle monete di nichelio puro da centesimi 20, 28/172
13. Listino dei prezzi massimi n. 13 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 1 maggio 1942-XX, e rettifica, 36/271, 37/284
14. Listino dei prezzi massimi n. 14 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 18 maggio 1942-XX, 40/303
15. Listino dei prezzi massimi No. 6 in vigore dal 25 maggio 1942-XX, 42/331
16. Listino dei prezzi massimi n. 15 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 27 maggio 1942-XX, 42/334
17. Amministrazione delle matricole delle parrocchie ortodossoserbe di Bojanci e di Marindol, 45/354
18. Listino dei prezzi massimi n. 16 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 15 giugno 1942-XX, 48/372
19. Fondazione di una nuova parrocchia r. c. a Zgornja Šiška, 49/380
20. Listino dei prezzi massimi n. 17 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 20 giugno 1942-XX, 50/391
21. Chiarimento all'ordinanza sulla nullità delle monete e banconote comunque alterate, 50/392
22. Listino dei prezzi massimi n. 18 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 20 luglio 1942-XX, 58/458
23. Listino dei prezzi massimi n. 19 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 31 luglio 1942-XX, 60/468
24. Listino dei prezzi massimi n. 20 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 26 agosto 1942-XX, 68/537
25. Listino dei prezzi massimi No. 7 in vigore dal 2 settembre 1942-XX, 70/552
26. Listino n. 3 dei prezzi massimi per il carbone fossile, 70/555
27. Listino dei prezzi massimi n. 21 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 25 settembre 1942-XX, 77/597

28. Listino dei prezzi massimi No. 8 in vigore dal 2 novembre 1942-XXI, 88/659
29. Listino dei prezzi massimi n. 22 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 1° novembre 1942-XXI, 88/662
30. Prezzo del lardo conferito all'Ente provinciale dell'alimentazione, 91/689
31. Comunicato concernente l'elenco degli articoli di vetro e di ceramica, 97/719
32. Comunicato concernente manifesti e avvisi pubblicitari, 99/723
33. Comunicato concernente buoni assistenziali viveri e vestiario, 100/725
34. Comunicato concernente la circolazione nel Regno dei biglietti di banca Serie speciale Africa Orientale Italiana, 102/740
35. Ripristino servizi postali, 102/740

Notificazioni

1. Notificazione sul bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1942-XX/XXI, 1.A
2. Aggiunta all'articolo 50 del Regolamento sull'applicazione del bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1942-XX/XXI, 37/284

PARTE SECONDA

REPERTORIO ANALITICO ALFABETICO

ABBREVIAZIONI

B.	= Bando	L.	= Legge
B. del Duce	= Bando del Duce	O. A. C.	= Ordinanza Alto Commissario
C.	= Comunicato	R.	= Rettifica
D. A. C.	= Decreto Alto Commissario	R. D.	= Regio decreto
D. M.	= Decreto Ministeriale	R. D.-L.	= Regio decreto-legge

Il numero alla fine dei singoli testi indica la pagina del B. U.

A.

Abbigliamento
1. O. A. C. 14 aprile 1942-XX, n. 68: Disposizioni concernenti la vendita tesserata dei cappelli, dei berretti, dei guanti e delle cravatte, 184
2. O. A. C. 31 ottobre 1942-XXI, n. 198: Disciplina della vendita dei prodotti tessili e degli articoli di abbigliamento — Obbligo dell'inventario, 655
3. O. A. C. 1 novembre 1942-XXI, n. 203: Nuove norme per la distribuzione dei prodotti tessili e degli articoli di abbigliamento — Carta del vestiario, 669

V. anche: CALZOLAIO

Affittacamere
V.: ALLOGGIO

Affitti
V.: LOCAZIONI

Agenzia Stefani
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 10

Aggravamento pene
O. A. C. 4 dicembre 1942-XXI, n. 226: Aggravamento delle pene per i delitti commessi profittando di circostanze dipendenti dallo stato di guerra, 723

Agricoltori
V.: ASSOCIAZIONE DEGLI AGRICOLTORI — CAMERA DEGLI AGRICOLTORI

Agricoltura
R. D. 17 luglio 1942-XX, n. 980: Organizzazione dei servizi del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste nei territori recentemente annessi al Regno d'Italia, 577

Alcool
V.: MATERIALE DI MEDICAZIONE

Alienazione
V.: IMMOBILI

Alimentazione
V.: ENTE PROVINCIALE PER L'ALIMENTAZIONE

Alloggio
1. O. A. C. 14 aprile 1942-XX, n. 67: Disciplina dell'alloggio in case private, 183
2. O. A. C. 8 maggio 1942-XX, n. 89: Modifica all'ordinanza concernente la disciplina dell'alloggio in case private, 290

Alpinismo
D. A. C. 25 settembre 1942-XX, n. 93: Sottoposizione a vigilanza della Società Alpina Slovena (Slovensko planinsko društvo), 596

Alto Commissariato
O. A. C. 7 febbraio 1942-XX, n. 25: Norme provvisorie per la gestione del bilancio dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana, 90

V. anche: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 2

Ammalati
V.: FONDO AMMALATI

Amnistia e condono
Relazione e R. Decreto di amnistia e di condono 17 ottobre 1942-XX, n. 1156, 639

Annona
1. O. A. C. 26 gennaio 1942-XX, n. 8: Disposizioni concernenti le infrazioni in materia annonaria, 43
2. O. A. C. 25 novembre 1942-XXI, n. 215: Disciplina della confisca delle merci in dipendenza di contravvenzioni annonarie, 708

Anticrittogamici
O. A. C. 26 marzo 1942-XX, n. 55: Obbligo di denuncia e vincolo sulla giacenza di anticrittogamici, 157

Antitubercolare (Federazione)
O. A. C. 16 settembre 1942-XX, n. 92: Scioglimento della Federazione antitubercolare di Lubiana, 596

Appalti
V.: CONTRATTI D'APPALTO

Apparecchi cinematografici
V.: FOTOGRAFIE

Apparecchi radioriceventi
V.: RADIO

Approvvigionamenti
O. A. C. 22 aprile 1942-XX, n. 78: Costituzione di un Comitato di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi dei prodotti industriali, agricoli e dei servizi, 191

Arbitrato obbligatorio
O. A. C. 13 gennaio 1942-XX, n. 4: Disposizioni sull'arbitrato obbligatorio nelle controversie di lavoro di carattere collettivo, 17

Artigianato
O. A. C. 16 novembre 1942-XXI n. 208: Istituzione della commissione per gli esami di mastro, 695

Artigiani
V.: ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI E DEGLI ARTIGIANI

Artisti
V.: UNIONE PROVINCIALE DEI PROFESSIONISTI E DEGLI ARTISTI

Assegni familiari
1. O. A. C. 13 gennaio 1942-XX, n. 3: Costituzione della Cassa per l'erogazione degli assegni familiari, 16
2. O. A. C. 9 febbraio 1942-XX, n. 26: Norme integrative per l'esecuzione dell'ordinanza sulla istituzione della Cassa speciale per l'erogazione degli assegni familiari, 126
3. O. A. C. 3 marzo 1942-XX, n. 18: Nomina dei componenti il Comitato per gli assegni familiari, 128

Assegno temporaneo di guerra
V.: STIPENDI E SALARI

Assessori
V.: ASSICURAZIONI OPERAIE

Assicurazione
V.: ASSOCIAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO E DI ASSICURAZIONE

Assicurazioni private
O. A. C. 31 dicembre 1941-XX, n. 191: Concentrazione dell'attività assicurativa, 3

Assicurazioni sociali
1. D. A. C. 16 giugno 1942-XX, n. 45: Nomina degli assessori per il Tribunale delle Assicurazioni operaie di Lubiana, 379
2. O. A. C. 1 settembre 1942-XX, n. 172: Modifica dello Statuto dell'ex Ufficio Centrale delle Assicurazioni operaie relativa alle prestazioni assicurative di lavoratori stagionali, 557
3. R. all'ordinanza 1 settembre 1942-XX, n. 172, 569

Assistenza
V.: ENTE PROVINCIALE D'ASSISTENZA — SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 7

Associazione Agricoltori
D. A. C. 28 luglio 1942-XX, n. 80: Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Agricoltori della provincia di Lubiana, 501

Associazione Commercianti
D. A. C. 28 luglio 1942-XX, n. 79: Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Commercianti della provincia di Lubiana, 490

Associazione della Scuola
V.: SCUOLA

Associazione Industriali e Artigiani
D. A. C. 28 luglio 1942-XX, n. 78: Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Industriali e degli Artigiani della provincia di Lubiana, 475

Associazione Istituti di Credito e di Assicurazione
D. A. C. 28 luglio 1942-XX, n. 81: Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Istituti di Credito e di Assicurazione della provincia di Lubiana, 512
R. del punto 7) del secondo capoverso dell'articolo 20 dello Statuto degli Istituti di Credito e di Assicurazione, 544

Associazione musicale (Glasbena Matica)
D. A. C. 2 settembre 1942-XX, n. 88: Sottoposizione a vigilanza dell'Associazione musicale di Lubiana, 558

Autore (diritti di)
V.: SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

Autorità
V.: INOSSERVANZA DEGLI ORDINI IMPARTITI DALL'AUTORITÀ

Autoveicoli
1. O. A. C. 27 dicembre 1941-XX, n. 192: Norme sulla distribuzione e l'uso delle targhe degli autoveicoli, 7
2. O. A. C. 10 gennaio 1942-XX, n. 1: Proroga dei termini di pagamento del diritto di statistica e tassa di circolazione degli autoveicoli, 10
3. O. A. C. 12 marzo 1942-XX, n. 46: Proroga delle autorizzazioni alla circolazione per autovetture, motocicli e motocarrozzette azionate con motore a benzina, 138
4. O. A. C. 20 giugno 1942-XX, n. 120: Limitazione della circolazione degli autoveicoli, 374
5. O. A. C. 28 novembre 1942-XXI, n. 218 Disciplina del trasferimento degli autoveicoli targati e immatricolati nella provincia di Lubiana, 712

Autovetture
1. O. A. C. 12 marzo 1942-XX n. 47: Limitazione della circolazione delle autovetture adibite al servizio di noleggio da rimessa ed al servizio pubblico da piazza, 139
2. O. A. C. 23 dicembre 1942-XXI, n. 232: Divieto di vendita e di consegna delle autovetture e delle motociclette nuove, 743

V. anche: AUTOVEICOLI

Avena
V.: SEMINE

Avvisi pubblicitari
C. 12 dicembre 1942-XXI: Rimozione avvisi pubblicitari, 724

Azienda elettrica della Carniola
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 4

Azienda Generale Italiana Petroli
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 50

Azienda tramviaria
V.: TRAMVIE

Aziende industriali statali
1. O. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 141: Costituzione della Associazione degli addetti alle Aziende industriali statali, 429
2. D. A. C. 2 marzo 1942-XX, n. 44: Nomina del presidente dell'Associazione degli addetti alle Aziende industriali statali, 431
3. D. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 45: Nomina dell'esperto presso l'Associazione degli addetti alle Aziende industriali statali, 431

B.

Banca Artigiana del Regno di Jugoslavia
D. A. C. 15 aprile 1942-XX, n. 24: Sostituzione del sequestrario della Banca Artigiana del Regno di Jugoslavia, 270

Banconote

1. D. M. 22 maggio 1942-XX: Distintivi e segni caratteristici dei biglietti della Banca d'Italia, 348
2. C. A. C. 23 dicembre 1942-XXI: Circolazione nel Regno dei biglietti di banca serie speciale Africa Orientale Italiana, 740

V. anche: MONETE

Barbieri

O. A. C. 15 luglio 1942-XX, n. 149: Orario per gli esercizi di barbiere, parrucchiere, manicure e cosmetica, 457

Barche

V.: NATANTI

Barconi

V.: NATANTI

Bata

V.: OPERE EDILIZIE

Belokraina

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 15

Bendaggi

V.: MATERIALE DI MEDICAZIONE

Beni nemici

L. 9 febbraio 1942-XX, n. 379: Conversione in Legge del R. decreto-legge 17 giugno 1941-XIX, n. 494 contenente disposizioni circa i beni esistenti in Italia ed appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, nonchè del R. D.-L. 23 giugno 1941-XIX, n. 608 relativo a nuove norme in materia di beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, 273

Bergman Iosip

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 17

Bestiame

1. O. A. C. 30 dicembre 1941-XX, n. 190: Elevazione della quota per il conferimento obbligatorio del bestiame bovino, 1
2. O. A. C. 7 febbraio 1942-XX, n. 23: Tabella di valutazione del bestiame bovino da macello, 76
3. R. 21 febbraio 1942-XX alla tabella di valutazione del bestiame bovino da macello, 112
4. L. 12 febbraio 1942-XX, n. 167: Conversione in Legge, con modificazione, del R. decreto-legge 20 settembre 1941-XIX, n. 1134, concernente la concessione a carico dello Stato, di una quota di integrazione sul prezzo del bestiame bovino conferito per la macellazione, 169
5. O. A. C. 11 maggio 1942-XX, n. 95: Denuncia e vincolo del bestiame bovino, 323
6. O. A. C. 21 maggio 1942-XX, n. 99: Modifiche alla tassazione per le bollette di trasporto bestiame, 329
7. O. A. C. 26 ottobre 1942-XX, n. 195: Disciplina della macellazione del bestiame suino, n. 648
8. O. A. C. 15 dicembre 1942-XXI, n. 230: Modifica al Regolamento concernente l'ispezione del bestiame da macello e delle carni, 737

Biciclette e tricicli

1. O. A. C. 25 marzo 1942-XX, n. 51: Disciplina della circolazione delle biciclette, 149
2. O. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 129: Estensione ai tricicli della disciplina della circolazione delle biciclette, 389

Bollette di trasporto bestiame

V.: BESTIAME

Borovniščica

V.: CIRCOSCRIZIONI

Borsa del Lavoro

1. O. A. C. 21 aprile 1942-XX, n. 74: Riordinamento della Borsa del Lavoro, 249
2. D. A. C. 24 aprile 1942-XX, n. 21: Nomina dei componenti il Consiglio d'amministrazione della Borsa del Lavoro, 253
3. D. A. C. 24 aprile 1942-XX, n. 22: Nomina dell'esperto presso la Borsa del Lavoro, 253

V. anche: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 6

Boschi

1. O. A. C. 8 maggio 1942-XX, n. 87: Disposizioni per il disboscamento di determinate fascie boschive, 286
2. O. A. C. 6 giugno 1942-XX, n. 111: Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie, 358
3. O. A. C. 10 giugno 1942-XX, n. 115: Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie, 365
4. O. A. C. 23 novembre 1942-XXI, n. 213: Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie, 705
5. O. A. C. 7 dicembre 1942-XX, n. 225: Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie, 721

Bovini

V.: BESTIAME

C.

Cadaveri

V.: SALME

Caffè (esercizi di)

O. A. C. 1 ottobre 1942-XX, n. 186: Determinazione dei prezzi massimi per gli esercizi di caffè della città di Lubiana, 610

Caldaio

V.: GAS

Calzaturo

O. A. C. 7 luglio 1942-XX, n. 138: Prezzi per le calzature tipo, 418

V. anche: CALZOLAIO

Calzolaio

O. A. C. 15 maggio 1942-XX, n. 97: Listino dei prezzi massimi per i lavori manuali di calzolaio, 326

Cambiali

O. A. C. 25 aprile 1942-XX, n. 79: Proroga di termini di prescrizione in materia cambiaria, 263

Camera degli agricoltori

O. A. C. 17 aprile 1942-XX, n. 69: Fusione della Camera degli agricoltori nell'Associazione degli Agricoltori, 183

Camera di Commercio ed Industria

1. C. A. C. 3 febbraio 1942-XX: Bilancio preventivo della Camera di Commercio e Industria di Lubiana per l'anno 1942, 122
2. C. A. C. 13 marzo 1942-XX: Diritti riscossi dalla Camera di Commercio e Industria di Lubiana, 141

Campane

O. A. C. 11 agosto 1942-XX, n. 158: Disciplina dell'uso delle campane, 511

Cani

O. A. C. 27 novembre 1942-XXI, n. 219: Misure per impedire la diffusione dell'infezione rabbica, 715

Carbone coke

V.: COMBUSTIBILI MINERALI

Carbone dolce

V.: COMBUSTIBILI VEGETALI

Carbone fossile

V.: COMBUSTIBILI MINERALI

Carbone minerale
V.: COMBUSTIBILI MINERALI

Carbone vegetale
V.: COMBUSTIBILI VEGETALI

Carne
C. A. C. 23 gennaio 1942-XX: Listino n. 2 dei prezzi massimi per la carne, 48

Carta
1. O. A. C. 29 gennaio 1942-XX, n. 14: Disciplina della produzione e del consumo della carta, 59
2. O. A. C. 18 marzo 1942-XX, n. 48: Nuove disposizioni per la disciplina della produzione e del consumo della carta, 141

Carta annonaria
V.: RAZIONAMENTO

Carta d'identità
1. O. A. C. 24 gennaio 1942-XX, n. 7: Istituzione della carta d'identità, 41
2. O. A. C. 9 marzo 1942-XX, n. 40: Proroga del termine per il rilascio della carta d'identità, 130

Cartiere
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 27

Case dello Studente
O. A. C. 18 aprile 1942-XX, n. 71: Riordinamento delle Case dello Studente, 188

Case popolari
1. O. A. C. 14 settembre 1942-XX, n. 185: Costituzione dell'Istituto Fascista Autonomo per le case popolari della provincia di Lubiana ed agevolazioni per l'edilizia popolare ed economica, 607
2. D. A. C. 21 dicembre 1942-XXI, n. 116: Nomina del presidente dell'Istituto Fascista Autonomo per le case popolari della provincia di Lubiana, 740

Cemento
V.: COSTRUZIONI EDILIZIE

Ceramica
V.: VETRO E CERAMICHE

Cereali
1. O. A. C. 5 febbraio 1942-XX, n. 20: Disciplina della macinazione dei cereali, 72
2. O. A. C. 24 marzo 1942-XX, n. 53: Disposizioni circa il conferimento della produzione cerealicola, 155
3. O. A. C. 6 giugno 1942-XX, n. 113: Disciplina della utilizzazione della produzione cerealicola, 361

V. anche: SEMINE

Chiesa vetero-cattolica
1. O. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 132: Revoca del riconoscimento della Chiesa vetero-cattolica, 396
2. D. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 41: Nomina del sequestratario e liquidatore dei beni appartenenti alla Chiesa vetero-cattolica di Lubiana, 407

Circolazione
1. O. A. C. 6 febbraio 1942-XX, n. 16: Disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici, 69
2. O. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 125: Modifica alla disciplina della circolazione durante le ore del coprifuoco, 386
3. O. A. C. 30 giugno 1942-XX, n. 136: Modifica alla disciplina della circolazione durante le ore del coprifuoco, 405
4. O. A. C. 13 ottobre 1942-XX, n. 188: Modifica alla disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici, 629
5. O. A. C. 29 dicembre 1942-XXI, n. 235: Modifica alla disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici, 753

V. anche: LASCIAPASSARE

Circoscrizioni
1. O. A. C. 3 marzo 1942-XX, n. 38: Modifica alle circoscrizioni di alcuni comuni sanitari, 127
2. D. A. C. 1 aprile 1942-XX, n. 20: Cambiamento della distrettuazione amministrativa, giudiziaria e finanziaria del comune Sv. Križ presso Litija, 172
3. D. A. C. 18 novembre 1942-XX, n. 109: Formazione del distretto di pesca Borovniščica, 698
4. O. A. C. 23 novembre 1942-XXI, n. 221: Fusione dei comuni di Črnomelj-città e Črnomelj-dintorni, 717
5. O. A. C. 24 novembre 1942-XXI, n. 222: Fusione dei comuni di Longatico inferiore e di Longatico superiore, 717
6. O. A. C. 23 novembre 1942-XXI, n. 223: Fusione dei comuni di Metlika-città e di Metlika-dintorni, 717
7. O. A. C. 25 novembre 1942-XXI, n. 224: Fusione dei comuni di Kočevje-città e di Kočevje-dintorni, 719

Cliniche
V.: UNIVERSITÀ

Collocamento
D. A. C. 29 febbraio 1942-XX, n. 14: Nomina di un membro del Comitato provinciale per il collocamento, 100

Combustibili minerali
1. C. A. C. 17 febbraio 1942-XX: Listino n. 2 dei prezzi massimi per il carbone fossile, 116
2. O. A. C. 2 settembre 1942-XX, n. 169: Disciplina della produzione, del commercio e del consumo dei combustibili minerali, 545
3. C. A. C. 2 settembre 1942-XX: Listino n. 3 dei prezzi massimi per il carbone fossile, 553

Combustibili vegetali
1. O. A. C. 23 giugno 1942-XX, n. 134: Prezzi massimi per il carbone dolce, 399
2. O. A. C. 2 settembre 1942-XX, n. 170: Disciplina della produzione, della distribuzione e del consumo del carbone vegetale e della legna da ardere, 549

Comitato comunale di assistenza
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 8 — ENTE PROVINCIALE D'ASSISTENZA

Commercianti
V.: ASSOCIAZIONE DEI COMMERCIANTI

Conceria I. Lavrič
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 22

«Concordia»
V.: FERROVIERI

Condono
V.: AMNISTIA E CONDONO

Conduttori elettrici
V.: RAME

Confino
O. A. C. 12 marzo 1942-XX, n. 43: Composizione della Commissione provinciale per il confino di Polizia, 136

Confisca
V.: ANNONA — RIVOLTOSI

C. O. N. I.
1. O. A. C. 20 febbraio 1942-XX, n. 31: Organizzazione sportiva nella provincia di Lubiana, 109
2. D. A. C. 1 maggio 1942-XX, n. 23: Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Comitato provinciale del C. O. N. I., 267

Consiglio provinciale delle Corporazioni
1. O. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 123: Istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 881
2. D. A. C. 25 giugno 1942-XX, n. 37: Nomina del presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 400

3. D. A. C. 25 giugno 1942-XX, n. 38: Nomina del vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 400
4. D. A. C. 25 giugno 1942-XX n. 39: Nomina dell'esperto dell'Ufficio provinciale delle Corporazioni, 401
5. R. all'ord. 2 maggio 1942-XX, n. 123, 415
6. D. A. C. 16 novembre 1942-XXI, n. 102: Nomina dei componenti le sezioni del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 691
7. D. A. C. 16 novembre 1942-XXI, n. 103: Nomina dei componenti del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 693
8. D. A. C. 16 novembre 1942-XXI, n. 104: Nomina dei componenti di diritto delle sezioni agricola-forestale e industriale del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 693
9. D. A. C 16 novembre 1942-XXI, n. 105: Nomina dei componenti del Consiglio generale del Consiglio provinciale delle Corporazioni, 694

Consiglio provinciale di Sanità

O. A. C. 6 giugno 1942-XX, n. 110: Costituzione del Consiglio provinciale di Sanità, 356

Consulta comunale

V.: PODESTÀ

Contratti d'appalto

O. A. C. 26 settembre 1942-XX, n. 184: Norme per la revisione dei prezzi nei contratti d'appalto di opere pubbliche, 601

Contravvenzioni annonarie

V.: ANNONA

Contravvenzioni valutarie

V.: SCAMBI E VALUTE

Contributi sindacali

D. A. C. 26 giugno 1942-XX, n. 40: Approvazione dei contributi sindacali per l'anno 1942 dovuti dai datori di lavoro, 406

Cooperativa fra gli impiegati municipali di Lubiana

D. A. C. 11 novembre 1942-XXI, n. 106: Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cooperativa fra gli impiegati municipali di Lubiana e nomina di un Commissario straordinario, 694

Cooperazione

1. O. A. C. 30 aprile 1942-XX, n. 82: Costituzione dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana, 275
2. D. A. C. 19 maggio 1942-XX, n. 26: Nomina del presidente dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana, 303
3. D. A. C. 19 maggio 1942-XX, n. 27: Nomina dell'esperto dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana, 303

Coprifuoco

V.: CIRCOLAZIONE

Corrispondenza postale e telegrafica

1. O. A. C. 11 settembre 1942-XX, n. 173: Modifica della misura d'indennizzo per lo smarrimento di oggetti raccomandati, 568
2. O. A. C. 14 ottobre 1942-XX, n. 189: Disciplina del servizio di corrispondenza postale, 635

V. anche: POSTE E TELEGRAFI

Cosmetica

V.: BARBIERI

Costruzioni edilizie

O. A. C. 23 febbraio 1942-XX, n. 33: Divieto d'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni, 114

V. anche: OPERE EDILIZIE

Cotone idrofilo

V.: MATERIALE DI MEDICAZIONE

Credito

1. D. A. C. 12 gennaio 1942-XX, n. 1: Nomina del dirigente l'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, 19
2. D. A C. 17 novembre 1942-XXI, n. 107: Sostituzione del dirigente l'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, 697

V. anche: ASSOCIAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO E D'ASSICURAZIONE

Črnomelj

D. A. C. 25 novembre 1942-XXI, n. 112: Nomina del podestà del comune di Črnomelj, 718

V. anche: CIRCOSCRIZIONI

Croce Rossa di Lubiana

1. D. A. C. 6 febbraio 1942-XX, n. 12: Nomina di un Commissario straordinario presso la Croce Rossa di Lubiana, 79
2. D. A. C. 20 novembre 1942-XXI, n. 111: Sostituzione del Commissario straordinario della Croce Rossa di Lubiana, 714

Croce Rossa Italiana

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 9

D.

Dazio

O. A. C. 11 aprile 1942-XX, n. 64: Modificazione dei decreti sul dazio consumo banovinale e sulla tassa statale del lusso, 177

V. anche: IMPOSTE

Diritti reali

V.: IMMOBILI

Disboscamento

V.: BOSCHI

Disciplina

V.: GIUDIZI DISCIPLINARI

Disoccupazione

V.: BORSA DEL LAVORO

Disposizioni penali

V.: TERRITORI ANNESSI

Dogana

1. R. D. L. 2 dicembre 1941-XX, n. 1573: Disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci fra i territori dell'Unione doganale italo-albanese e quelli dell'ex Regno di Jugoslavia che sono venuti a far parte del Regno d'Italia e che sono occupati dalle Forze armate italiane, 89
2. O. A. C. 15 luglio 1942-XX, n. 147: Compensi al personale della dogana per operazioni straordinarie, 453
3. L. 28 maggio 1942-XX, n. 857: Conversione in legge del R. decreto-legge 2 dicembre 1941-XX, n. 1573 concernente disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci coi territori dell'ex Regno di Jugoslavia annessi od occupati, 525
4. O. A. C. 15 settembre 1942-XX, n. 175: Norme in materia di decisione delle infrazioni alle leggi tributarie, 579

V. anche: LICENZA (DIRITTO DI)

Dopolavoro

O. A. C. 2 gennaio 1942-XX, n. 11: Riduzione dei prezzi d'ingresso ai pubblici spettacoli per i dopolavoristi, 47

Doppie imposte

V.: IMPOSTE

«Družinski tednik»

D. A. C. 4 febbraio 1942-XX, n. 11: Sospensione del periodico Družinski tednik, 64

Dukič

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 23

E.

Edilizia popolare
V.: CASE POPOLARI

Editori
V.: SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

Educazione fisica
1. O. A. C. 19 febbraio 1942-XX, n. 30: Disciplina dell'educazione fisica nelle scuole della provincia, 108
2. O. A. C. 12 novembre 1942-XXI, n. 207: Norme integrative delle disposizioni concernenti l'educazione fisica nelle scuole pubbliche, 688

E. I. A. R.
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 11

Elementar
D. A. C. 30 dicembre 1941-XX, n. 57: Revoca della sottoposizione a sequestro, 8

Emigranti
V.: POPOLAZIONE

Emigrati
V.: POPOLAZIONE

Emona
1. O. A. C. 30 marzo 1942-XX, n. 58: Agevolazioni fiscali alla S. A. «Emona», 161
2. D. A. C. 3 settembre 1942-XX, n. 89: Autorizzazione all'Istituto Agricolo Immobiliare «Emona» all'acquisto di beni immobili, 562

Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni confiscati ai ribelli della provincia di Lubiana
1. O. A. C. 6 novembre 1942-XXI, n. 201: Confisca dei beni appartenenti ai rivoltosi e costituzione dell'Ente per l'amministrazione e la liquidazione dei beni stessi, 665
2. D. A. C. 6 novembre 1942-XXI, n. 100: Nomina del commissario straordinario dell'Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni confiscati ai rivoltosi della provincia di Lubiana, 682

Ente provinciale alimentazione
1. O. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 92: Sistemazione finanziaria dell'Ente provinciale per l'alimentazione, 209
2. D. A. C. 9 maggio 1942-XX, n. 25: Nomina del Commissario straordinario dell'Ente provinciale per l'alimentazione, 302

V. anche: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 3

Ente provinciale assistenza
1. D. A. C. 12 gennaio 1942-XX, n. 6: Nomina del Comitato di Amministrazione dell'Ente provinciale d'assistenza, 54
2. D. A. C. 24 gennaio 1942-XX, n. 7: Nomina del Comitato di Lubiana dell'Ente provinciale d'assistenza, 54
3. D. A. C. 23 gennaio 1942-XX, n. 8: Approvazione del Regolamento per la gestione amministrativa e contabile dell'Ente provinciale d'assistenza, 55
4. C. 16 dicembre 1942-XXI: Invio ai Comitati comunali d'Assistenza di nuovi buoni assistenziali viveri e vestiario per l'anno 1943, 732

V. anche: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 7 e 8

Equini
O. A. C. 19 ottobre 1942-XX, n. 191: Disciplina della macellazione degli equini, 638

Esercizi caffè
V.: CAFFÈ

Esercizi commerciali
O. A. C. 20 maggio 1942-XX, n. 102: Disciplina della chiusura temporanea di esercizi commerciali, 340

Esercizi pubblici
V.: CIRCOLAZIONE

Estensione di leggi
R. D. 26 dicembre 1941-XX, n. 1583: Estensione delle leggi fondamentali del Regno ai territori annessi coi R. decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291 e 18 maggio 1941-XIX, n. 452, 179

F.

Fabbrica chimica Moste
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 16

Fabbrica pellami Mokronog
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 24

Fabbricati (imposta sui)
O. A. C. 5 novembre 1942-XXI, n. 202: Proroga dell'accertamento dell'imposta sui fabbricati per l'anno tributario 1943, 668

Fagioli
V.: PATATE — SEMINE

Federazione per il movimento dei forestieri
D. A. C. 28 giugno 1942-XX, n. 42: Sostituzione del sequestratario della «Putnik» s. a. per viaggi e turismo nel Regno di Jugoslavia, 407

Ferro
V.: COSTRUZIONI EDILIZIE

Ferrovie
O. A. C. 22 settembre 1942-XX, n. 180: Riduzione temporanea del limite di età per l'assunzione in servizio esecutivo indipendente presso l'Amministrazione ferroviaria, 599

V. anche: LETTERE DI VETTURA

Ferrovieri
1. O. A. C. 14 aprile 1942-XX, n. 72: Incorporazione delle associazioni tra ferrovieri «Hermes» e «Concordia» nel Dopolavoro tra ferrovieri della provincia di Lubiana, 189
2. O. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 116: Costituzione dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 867
3. D. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 32: Nomina del presidente dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 371
4. D. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 33: Nomina del fiduciario presso l'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 371
5. D. A. C. 30 giugno 1942-XX, n. 43: Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 411
6. D. A. C. 26 novembre 1942-XXI, n. 110: Sostituzione del vigilatore alle Associazioni tra ferrovieri non fuse nell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, 713

Fondo Ammalati
D. A. C. 2 dicembre 1942-XXI, n. 114: Nomina del Commissario straordinario del Fondo Ammalati, 720

Foraggio
O. A. C. 11 aprile 1942-XX, n. 65: Prezzi del foraggio nei mesi di aprile a maggio 1942-XX, 178

Foreste espropriate
D. A. C. 12 gennaio 1942-XX, n. 3: Sostituzione del commissario presso l'Amministrazione provvisoria delle foreste espropriate, 20

V. anche: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 19

Forestieri
V.: FEDERAZIONE PER IL MOVIMENTO DEI FORESTIERI

Formaggi
O. A. C. 19 novembre 1942-XXI, n. 209: Determinazione dei prezzi massimi per i formaggi, 696

Fotografie
O. A. C. 9 dicembre 1942-XXI, n. 229: Disciplina dell'uso e del porto delle macchine fotografiche, 735

Frumento
V.: CEREALI — SEMINE

Frutta
O. A. C 24 marzo 1942-XX, n. 54: Vincolo della frutta solforata o conservata in salamoia, delle gelatine e delle confetture di frutta, delle polpe di frutta, delle marmellate e della frutta sciroppata, 156
V. anche: ORTAGLIE

Funghi
O. A. C. 17 novembre 1942-XXI, n. 220: Prezzi massimi dei funghi secchi mangiabili, 716

Fuoco
V.: VIGILI DEL FUOCO

G.

Garze
V.: MATERIALE DI MEDICAZIONE

Gas
1. O. A. C. 7 aprile 1942-XX, n. 61: Disciplina del consumo del gas, 170
2. O A. C. 23 dicembre 1942-XXI, n. 233: Divieto di fabbricazione, di vendita, di noleggio o di cessione a qualsiasi titolo di stufe a gas per il riscaldamento di ambienti e di caldaie a gas per riscaldamento centrale ed autonomo, 744

G. I. L. L.
V.: EDUCAZIONE FISICA

Ginnasio
R. D. 17 agosto 1941-XIX: Istituzione nel comune di Lubiana di un Regio Ginnasio, 417

Giocattoli
O. A. C. 26 ottobre 1942-XX, n. 193: Divieto di fabbricazione e vendita di giocattoli, 644

Giornali
O. A. C. 15 maggio 1942-XX, n. 91: Disciplina dell'importazione dall'estero dei giornali, periodici e riviste, 297

Giudizi disciplinari
O. A. C. 2 giugno 1942-XX, n. 109: Giudizi disciplinari dei pubblici funzionari, 355

Giustizia penale
L. 21 giugno 1942-XX, n. 955: Approvazione della convenzione stipulata in Roma fra l'Italia e la Germania il 17 aprile 1942 per la collaborazione nell'amministrazione della giustizia penale nel caso d'impiego di Forze armate di uno dei due Stati contraenti nel territorio dell'altro Stato, 563

Glasbena Matica
V.: ASSOCIAZIONE MUSICALE DI LUBIANA

Granoturco
V.: SEMINE

Grassi
O. A. C. 14 agosto 1942-XX, n. 157: Disciplina della utilizzazione dei grassi animali, 499

Guerra (stato di)
V.: AGGRAVAMENTO PENE

H.

«Hermes»
V.: FERROVIERI

Hrovat & Co.
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 91

I.

Iakil And. S. A. Miniera Carbonifera
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 14

Identità
V.: CARTA D'IDENTITÀ

Immigrazione
D. A. C. 21 gennaio 1942-XX, n. 9: Costituzione di una commissione per l'immigrazione, 68

Immobili
R. D. L. 7 maggio 1942-XX, n. 645: Disposizioni concernenti gli atti di alienazione costitutivi o traslativi di diritti reali sui beni immobili situati nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia, 409
V. anche: «EMONA»

Impianti elettrici
V.: RAME

Impiegati
V.: PERSONALE ASSENTE DAL SERVIZIO

Impiego
V.: PUBBLICO IMPIEGO

Imposte
1. L. 7 maggio 1942-XX, n. 853: Approvazione della convenzione stipulata in Zagabria il 27 ottobre 1941 fra il Regno d'Italia e lo Stato Indipendente di Croazia diretta ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette, 621
2. O. A. C. 29 dicembre 1942-XXI, n. 238: Abolizione dell'imposta di lusso sulle merci importate nella provincia di Lubiana e su quelle di produzione interna, 755
3. O. A. C 29 dicembre 1942-XXI, n. 240: Modificazioni temporanee all'imposta sul traffico delle merci, 758

V. anche: FABBRICATI (IMPOSTA SUI)

Indulto
V.: AMNISTIA E CONDONO

«Indus»
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 23

Industria chimica Lubiana
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 18

Industriali
V.: ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI E DEGLI ARTIGIANI

Infanzia
V.: MATERNITÀ ED INFANZIA

Infezione rabbica
V.: CANI

Inni nazionali
O. A. C. 30 ottobre 1942-XXI, n. 206: Disciplina del suono degli inni nazionali nei locali di pubblico trattenimento e negli esercizi pubblici, 686

Insulina
V.: PANCREAS

Inosservanza degli ordini impartiti dall'Autorità
O. A. C. 16 luglio 1942-XX, n. 146: Disposizioni penali per l'inosservanza degli ordini impartiti dall'Autorità, 448

Invalidi di guerra
D. A. C. 11 agosto 1942-XX, n. 87: Sottoposizione a vigilanza delle organizzazioni degli invalidi di guerra ex jugoslavi, 544

Iodio
V.: MATERIALE DI MEDICAZIONE

Istituti di Credito e di Assicurazione
V.: ASSOCIAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO E DI ASSICURAZIONE

Istituto pensioni per impiegati
V.: PENSIONI

Istruzione scolastica
1. O. A. C. 7 maggio 1942-XX, n. 84: Disposizioni sui testi scolastici, 283
2. O. A. C. 23 maggio 1942-XX, n. 101: Chiusura delle lezioni ed esami nelle scuole della provincia, 339
3. O. A. C. 30 maggio 1942-XX, n. 104: Esami di classe nel Ginnasio reale di Kočevje, 344
4. O. A. C. 1 giugno 1942-XX, n. 105: Norme per gli esami nelle scuole secondarie della provincia, 344
5. O. A. C. 20 agosto 1942-XX, n. 161: Norme in materia di esami nelle scuole secondarie della provincia, 528
6. O. A. C. 17 settembre 1942-XX, n. 176: Disposizioni in materia scolastica, 581
7. R. all'ordinanza 17 settembre 1942-XX, n. 176, 606

V. anche: GINNASIO

Jugoslavia (Splošna zavarovalna družba)
D. A. C. 30 dicembre 1941-XX, n. 58: Sostituzione del sequestratario, 4

K.

Kočevje
D. A. C. 3 dicembre 1942-XXI, n. 115: Nomina del podestà del comune di Kočevje, 732.

V. anche: CIRCOSCRIZIONI

L.

Lardo
C. A. C. 14 novembre 1942-XXI: Prezzo del lardo conferito all'Ente provinciale per l'alimentazione, 689

Lasciapassare
1. O. A. C. 6 febbraio 1942-XX, n. 17: Istituzione del lasciapassare per il comune di Lubiana, 70
2. O. A. C. 17 febbraio 1942-XX, n. 28: Proroga del termine per l'istituzione del lasciapassare, 102
3. O. A. C. 9 marzo 1942-XX, n. 41: Norme per poter entrare nella città di Lubiana e per uscirne, 134

Latte
1. O. A. C. 30 ottobre 1942-XXI, n. 197: Prezzi massimi per il latte fresco, 652
2. O. A. C. 20 novembre 1942-XXI, n. 211: Disciplina somministrazione latte nei pubblici esercizi, 703

Lavoratori stagionali
V.: ASSICURAZIONI OPERAIE

Lavoro
O. A. C. 8 aprile 1942-XX, n. 63: Disciplina delle domande e delle offerte di lavoro, 173

Lavoro (controversie di)
V.: ARBITRATO OBBLIGATORIO

Lavrič
V.: CONCERIA LAVRIC

Leggi
Leggi fondamentali del Regno estese alla provincia di Lubiana, 193

V. anche: ESTENSIONE DI LEGGI

Legna da ardere
V.: CARBONE VEGETALE

Legname
1. O. A. C. 4 febbraio 1942-XX, n. 19: Denuncia dei contratti di compravendita di legname stipulati con gli emigranti tedeschi, 71
2. O. A. C. 25 marzo 1942-XX, n. 52: Disciplina della produzione e della distribuzione del legname da lavoro, 150
3. O. A. C. 26 giugno 1942-XX, n. 133: Prezzi massimi del legname da opera e da lavorazione, 397
4. R. dell'ordinanza 26 giugno 1942-XX, n. 133, 416

Lettere di vettura
C. della Direzione di Finanza 15 marzo 1942-XX sul cambio delle lettere di vettura, 168

Licenza (diritto di)
O. A. C. 29 dicembre 1942-XXI, n. 239: Istituzione di uno speciale diritto di licenza sulle merci la cui importazione nella provincia è subordinata a restrizioni, 756

Lignite
V.: COMBUSTIBILI MINERALI

Lino
1. O. A. C. 6 giugno 1942-XX, n. 114: Disciplina della utilizzazione dei semi di lino, 364
2. O. A. C. 5 ottobre 1942-XX, n. 167: Prezzi massimi dei semi di lino della produzione 1942-XX, 617

V. anche: SEMINE

Locazioni
1. O. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 135: Norme relative agli affitti degli immobili urbani, 403
2. R. dell'ordinanza 24 giugno 1942-XX, n. 135, 410
3. O. A. C. 30 dicembre 1942-XXI, n. 236: Proroga dei provvedimenti concernenti le locazioni di immobili, 754

Longatico
V.: CIRCOSCRIZIONI

Lubiana
1. D. A. C. 31 dicembre 1941-XX, n. Gab. 235: Approvazione del Regolamento per l'applicazione del bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno amministrativo 1942-XX-XXI B. U. n. 1/A
2. C. Aggiunta all'art. 50 del Regolamento sull'applicazione del bilancio preventivo del Comune di Lubiana per l'anno 1942-XX-XXI, 284
3. D. A. C. 2 giugno 1942-XX, n. 30: Nomina del podestà del comune di Lubiana, 346
4. D. A. C. 2 giugno 1942-XX, n. 31: Nomina del vicepodestà del comune di Lubiana, 346

M.

Macchine fotografiche
V.: FOTOGRAFIE

Mandorle
V.: NOCCIOLE

Manicure
V.: BARBIERI

Manifesti
V.: AVVISI PUBBLICITARI

Marchio
O. A. C. 7 luglio 1942-XX, n. 139: Modificazione della tariffa per le tasse di marchio e per le altre tasse delle misure e dei metalli preziosi, 420

Maschere
O. A. C. 5 febbraio 1942-XX, n. 21: Divieto dell'uso delle maschere e di travestimenti, 75

Mastro (esami di)
V.: ARTIGIANATO

Materiale di medicazione
O. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 126: Vincolo e disciplina della distribuzione dei bendaggi e del materiale di medicazione, 387

Maternità ed infanzia
O. A. C. 10 novembre 1942-XXI, n. 205: Costituzione della Federazione provinciale per la protezione della maternità ed infanzia di Lubiana, 684

Medicazione
V.: MATERIALE DI MEDICAZIONE

Medici
O. A. C. 11 agosto 1942-XX, n. 167: Determinazione delle competenze dovute ai periti medici per le prestazioni di giustizia, 541

Medicinali
1. R. 17 gennaio 1942-XX: Avviso di rettifica all'art. 2 dell'O. A. C. 2 dicembre 1941-XX, n. 167, 20
2. O. A. C. 30 marzo 1942-XX, n. 57: Modifica alle tariffe per medicinali, 160
3. O A. C. 1 maggio 1942-XX, n. 81: Modifica alle tariffe dei prezzi di specialità medicinali, 266
4. O. A. C. 6 giugno 1942-XX, n. 112: Modifica alle tariffe dei prezzi di specialità medicinali, 359
5. O. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 148: Tariffa dei medicinali e delle droghe medicinali, 456
6. O. A. C. 3 novembre 1942-XXI, n. 200: Modifica alle tariffe dei prezzi di specialità medicinali. Fissazione dei prezzi di vendita di erbe e oli medicinali e di dentifricio, 658

Metalli preziosi
V.: MARCHIO — PREZIOSI

Metlika
D. A. C. 25 novembre 1942-XXI, n. 113: Nomina del podestà di Metlika, 718
V. anche: CIRCOSCRIZIONI

Miniere
O. A. C. 20 febbraio 1942-XX, n. 44: Lavoro domenicale nelle miniere, 137

Misure
V.: MARCHIO

Modiste
O. A. C. 13 giugno 1942-XX, n. 122: Prezzi massimi per lavori di modiste, 378

Monete
1. C. A. C. 7 aprile 1942-XX: Ritiro dalla circolazione delle monete di nichelio puro da 20 centesimi, 172
2. O. A. C. 19 giugno 1942-XX, n. 119: Nullità delle monete e banconote comunque alterate e obbligo di consegna delle stesse, 373
3. C. A. C. 23 giugno 1942-XX: Chiarimento all'ordinanza 19. 6. 1942-XX, n. 119 sulla nullità delle monete e banconote comunque alterate, 392

V. anche: BANCONOTE

Motociclette
V.: AUTOVETTURE

Municipio di Lubiana
V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 5

N.

Natanti
O. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 127: Disciplina dell'uso di natanti nelle acque della provincia, 387

Nichelio
V.: MONETE

Nocciole
O. A. C. 13 gennaio 1942-XX, n. 5: Disciplina dell'approvvigionamento, della distribuzione e del consumo delle nocciole, delle mandorle e delle relative farine, 18

O.

Opera Universitaria
O. A. C. 24 settembre 1942-XX, n. 182: Istituzione dell'Opera Universitaria presso la R. Università di Lubiana, 599

Opere edilizie
D. A. C. 13 febbraio 1942-XX, n. 15: Dichiarazione di pubblico interesse al completamento di opere edilizie in corso, 102
V. anche: COSTRUZIONI EDILIZIE

Ora solare
R. D. L. 24 ottobre 1942-XX, n. 1221: Ripristino dell'ora solare dalle ore 3 del 2 novembre 1942-XXI alle ore 2 del 29 marzo 1943-XXI, 687

Orario
1. O. A. C. 12 settembre 1942-XX, n. 174: Orario d'apertura e chiusura dei negozi, degli esercizi artigiani e industriali e delle agenzie di viaggio, 571
2. O. A. C. 27 ottobre 1942-XX, n. 196: Modifica dell'orario di apertura e chiusura dei negozi, 651

V. anche: BARBIERI

Ordine pubblico
O. A. C. 23 febbraio 1942-XX, n. 32: Divieto di uscire dalla città di Lubiana, 113
V. anche: LASCIAPASSARE

Ordini delle Autorità
V.: INOSSERVANZA DEGLI ORDINI IMPARTITI DALL'AUTORITÀ

Ortaglie
1. C. 6 gennaio 1942-XX: Listino n. 8 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 5
2. C. 26 gennaio 1942-XX: Listino n. 9 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 49
3. C. 21 febbraio 1942-XX: Listino n. 10 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 117
4. C. 5 marzo 1942-XX: Listino n. 11 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 131
5. C. 21 marzo 1942-XX: Listino n. 12 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 153
6. C. 27 aprile 1942-XX: Listino n. 13 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 271
7. R. al Listino n. 13, 284
8. C. 14 maggio 1942-XX: Listino n. 14 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 303
9. C. 26 maggio 1942-XX: Listino n. 15 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 334
10. C. 12 giugno 1942-XX: Listino n. 16 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 372
11. C. 18 giugno 1942-XX: Listino n. 17 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 391
12. C. 18 luglio 1942-XX: Listino n. 18 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 458
13. C. 25 luglio 1942-XX: Listino n. 19 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 468
14. C. 20 agosto 1942-XX: Listino n. 20 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 537
15. C. 23 settembre 1942-XX: Listino n. 21 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 597
16. C. 24 ottobre 1942-XX: Listino n. 22 dei prezzi massimi per i prodotti ortofrutticoli, 663

Ortodossi
C. 27 maggio 1942-XX: Amministrazione delle matricole delle parrocchie ortodosse-serbe di Bojanci e di Marindol, 334

Orzo
V.: SEMINE

Oscuramento
V.: PROTEZIONE ANTIAEREA

P.

Pancreas
O. A. C. 23 maggio 1942-XX, n. 108: Disciplina della raccolta del pancreas destinato alla produzione dell'insulina, 358

Parrocchie
C. 5 giugno 1942-XX: Fondazione di una nuova parrocchia romano-cattolica a Zgornja Šiška, 380

Parrucchieri

V.: BARBIERI

Patate

1. O. A. C. 7 febbraio 1942-XX, n. 24: Concorso a premi per le migliori colture di patate per semina, 78
2. O. A. C. 29 agosto 1942-XX, n. 166: Disciplina della raccolta e distribuzione delle patate e dei fagioli secchi, 540

V. anche: FAGIOLI — SEMINE

Patronato Scolastico

1. O. A. C. 22 giugno 1942-XX, n. 124: Istituzione del Patronato Scolastico, 385
2. D. A. C. 22 settembre 1942-XX, n. 94: Approvazione del Regolamento del Patronato Scolastico, 603

Pelli

1. O. A. C. 21 febbraio 1942-XX, n. 34: Norme interpretative e integrative dell'ordinanza sulla disciplina della raccolta, distribuzione e lavorazione delle pelli, 115
2. O. A. C. 3 aprile 1942-XX, n. 62: Norme sull'utilizzazione delle pelli, 170
3. O. A. C. 18 maggio 1942-XX, n. 98: Prezzi massimi delle pelli conciate ovine e suine per calzature, 328

Pene

V.: AGGRAVAMENTO PENE

Pensionati

V.: PERSONALE ASSENTE DAL SERVIZIO

Pensioni

1. O. A. C. 16 luglio 1942-XX, n. 150: Modifica della legge sull'assicurazione delle pensioni, 459
2. O. A. C. 29 luglio 1942-XX, n. 155: Riordinamento amministrativo dell'Istituto Pensioni per Impiegati della provincia di Lubiana, 473
3. D. A. C. 29 luglio 1942-XX, n. 77: Nomina dei componenti degli organi amministrativi dell'Istituto Pensioni per Impiegati della provincia di Lubiana, 474

Periodici

V.: GIORNALI

Periti

V.: MEDICI

Personale assente dal servizio

1. O. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 128: Trattamento economico al personale assente dal servizio senza giustificato motivo o per misure di polizia, 388
2. O. A. C. 14 novembre 1942-XXI, n. 210: Disposizioni sul trattamento economico del personale ex jugoslavo dello Stato, degli altri enti pubblici e ausiliari e comunque sottoposti al controllo dello Stato, assente dal servizio, 699

Pesca

V.: CIRCOSCRIZIONI

Pescicoltura

O. A. C. 20 marzo 1942-XX, n. 49: Modificazioni all'ordinanza sulla pescicoltura in acque dolci, 145

Podestà

1. O. A. C. 24 gennaio 1942-XX, n. 12: Istituzione della carica di Podestà e della Consulta comunale, 51
2. O. A. C. 4 marzo 1942-XX, n. 42: Sostituzione del testo di giuramento dei Podestà e Vicepodestà, 135

Polizia

V.: CARTA D'IDENTITÀ — CONFINO

Popolazione

1. O. A. C. 18 febbraio 1942-XX, n. 39: Norme integrative dell'ordinanza sulla liquidazione dei crediti e debiti degli emigranti tedeschi, 129
2. O. A. C. 30 marzo 1942-XX, n. 59: Norme per le procure degli emigrati tedeschi, 163
3. O. A. C. 25 aprile 1942-XX, n. 91: Nuove norme per la istituzione e la tenuta del registro di popolazione nei comuni della provincia di Lubiana, 305
4. O. A. C. 10 luglio 1942-XX, n. 142: Norme per l'affrancazione delle rendite ed altri oneri di prestazione gravanti sugli immobili dei tedeschi emigranti, 439
5. O. A. C. 11 luglio 1942-XX, n. 143: Norme per lo scioglimento della comunione e la cancellazione delle iscrizioni tavolari di oneri prescritti relativamente a beni immobili dei tedeschi emigrati, 442
6. O. A. C. 14 luglio 1942-XX, n. 144: Norme per la liquidazione del patrimonio immobiliare di allogeni tedeschi residenti all'estero, 445
7. O. A. C. 14 luglio 1942-XX, n. 145: Norme per la notifica di atti giudiziari a tedeschi emigrati, 448
8. O. A. C. 9 settembre 1942-XX, n. 179: Disposizioni integrative alle norme per la liquidazione dei crediti e debiti degli emigrati tedeschi dalla provincia di Lubiana, 592

V. anche: STRANIERI

Poste

C. A. C. 21 dicembre 1942-XXI: Ripristino servizi postali, 740

V. anche: CORRISPONDENZA POSTALE — RACCOMANDATE

Poste e telegrafi

D. A. C. 17 gennaio 1942-XX, n. 19: Trasformazione di alcuni uffici principali postelegrafonici in uffici contrattuali, 181

Postelegrafonici

1. O. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 163: Costituzione dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana, 531
2. D. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 84: Nomina del presidente dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana, 533
3. D. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 85: Nomina dell'esperto presso l'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana, 533
4. D. A. C. 26 settembre 1942-XX, n. 95: Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana, 612

Preziosi

L. 29 dicembre 1941-XX, n. 1641: Conversione in legge del R. decreto-legge 3 settembre 1941-XIX, n. 882, concernente il divieto dell'alienazione e dell'esportazione del platino, dell'oro, dell'argento, delle perle e delle pietre preziose, 125

Prezzi massimi

1. C. 31 gennaio 1942-XX: Listino dei prezzi massimi n. 5, 65
2. C. 25 maggio 1942-XX: Listino dei prezzi massimi, n. 6, 331
3. C. 1 settembre 1942-XX: Listino dei prezzi massimi n. 7, 552
4. C. 1 novembre 1942-XXI: Listino dei prezzi massimi n. 8, 659

«Prima Linea»

O. A. C. 10 dicembre 1942-XXI, n. 227: Esenzione dal visto preventivo del settimanale «Prima Linea», 724

Professionisti

V.: UNIONE PROVINCIALE DEI PROFESSIONISTI E DEGLI ARTISTI

Profumerie

O. A. C. 23 dicembre 1942-XXI, n. 234: Divieto di fabbricazione e vendita delle profumerie alcooliche, 745

Protezione antiaerea

1. O. A. C. 12 gennaio 1942-XX, n. 2: Determinazione dei limiti di oscuramento, 11
2. O. A. C. 6 febbraio 1942-XX, n. 18: Determinazione dei limiti di oscuramento, 70
3. O. A. C. 2 marzo 1942-XX, n. 36: Determinazione dei limiti di oscuramento, 123
4. O. A. C. 23 marzo 1942-XX, n. 50: Determinazione dei limiti di oscuramento, 149
5. O. A. C. 13 aprile 1942-XX, n. 66: Determinazione dei limiti di oscuramento, 181
6. O. A. C. 11 maggio 1942-XX, n. 86: Determinazione dei limiti di oscuramento, 285
7. O. A. C. 1 giugno 1942-XX, n. 103: Determinazione dei limiti di oscuramento, 348
8. O. A. C. 10 agosto 1942-XX, n. 156: Determinazione dei limiti di oscuramento, 489
9. O. A. C. 20 agosto 1942-XX, n. 165: Determinazione dei limiti di oscuramento, 539

10. O. A. C. 24 settembre 1942-XX, n. 178: Determinazione dei limiti di oscuramento, 591
11. O. A. C. 19 ottobre 1942-XX, n. 190: Determinazione dei limiti di oscuramento, 637
12. O. A. C. 1 novembre 1942-XXI, n. 199: Determinazione dei limiti di oscuramento, 657
13. O. A. C. 9 novembre 1942-XXI, n. 204: Determinazione dei limiti di oscuramento, 683
14. O. A. C. 27 novembre 1942-XXI, n. 214: Determinazione dei limiti di oscuramento, 707

Pubblico Impiego

1. O. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 162: Costituzione dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana, 529
2. D. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 82: Nomina del presidente dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana, 532
3. D. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 83: Nomina dell'esperto presso l'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana, 532
4. D. A. C. 21 dicembre 1942-XXI, n. 117: Approvazione dello Statuto dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana, 746

V. anche: PERSONALE ASSENTE DAL SERVIZIO — STIPENDI E SALARI

Putnik

V.: FEDERAZIONE PER IL MOVIMENTO DEI FORESTIERI

R.

Rabbia

V.: CANI

Raccomandate

V.: CORRISPONDENZA POSTALE — POSTE E TELEGRAFI

Radio

1. O. A. C. 26 marzo 1942-XX, n. 56: Obbligo di consegna degli apparecchi radioriceventi e di rimozione delle antenne radio, 159
2. O. A. C. 27 aprile 1942-XX, n. 76: Modifica all'art. 2 dell'ordinanza concernente la consegna degli apparecchi radioriceventi, 252
3. O. A. C. 9 maggio 1942-XX, n. 85: Modifica all'art. 2 dell'ordinanza concernente la consegna degli apparecchi radioriceventi, 284

Radioaudizioni

D. A. C. 26 gennaio 1942-XX, n. 5: Agevolazioni per la diffusione delle radioaudizioni negli istituti scolastici, 48

Rame

O. A. C. 21 febbraio 1942-XX, n. 35: Disciplina dell'impiego dei conduttori elettrici di rame e del materiale ferroso per impianti elettrici, 119

Rancio unico

1. O. A. C. 5 marzo 1942-XX, n. 37: Istituzione del rancio unico nei pubblici esercizi e disciplina della vendita e del consumo delle carni, 126
2. O. A. C. 12 marzo 1942-XX, n. 45: Prezzi del rancio unico nei pubblici esercizi, 137

Razionamento

O. A. C. 23 aprile 1942-XX, n. 78: Disciplina del razionamento dei generi alimentari, 257

Requisizioni militari

O. A. C. 8 luglio 1942-XX, n. 140: Norme concernenti la requisizione in uso di immobili per necessità militari, 425

Riscaldamento

1. O. A. C. 26 gennaio 1942-XX, n. 10: Norme per il riscaldamento, 46
2. O. A. C. 26 ottobre 1942-XX, n. 192: Norme per il riscaldamento, 643

V. anche: GAS

Riseria

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 29

Risparmio

V.: CREDITO

Riviste

V.: GIORNALI

Rivoltosi

V.: ENTE PER L'AMMINISTRAZIONE, LA LIQUIDAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DEI BENI CONFISCATI AI RIVOLTOSI DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

S.

Salari

1. O. A. C. 31 dicembre 1941-XX, n. 193: Norme interpretative dell'ordinanza per l'adeguamento dei salari, 9
2. O. A. C. 3 giugno 1942-XX, n. 107: Retribuzione ai prestatori d'opera coniugati addetti a lavori edili pubblici fuori del comune di residenza, 852
3. O. A. C. 21 dicembre 1942-XXI, n. 231: Corresponsione del salario normale ai lavoratori nelle ricorrenze del Natale di Roma, della Fondazione dell'Impero, della Marcia su Roma e dell'anniversario della Vittoria, 735

Salariati

V.: PERSONALE ASSENTE DAL SERVIZIO

Sale

1. O. A. C. 30 giugno 1942, n. 137: Modifica della tariffa di vendita al pubblico dei sali, 405
2. O. A. C. 29 dicembre 1942-XXI, n. 237: Disciplina della vendita dei sali commestibili, 754.

V. anche: SALI E TABACCHI

Sali e tabacchi

O. A. C. 24 settembre 1942-XX, n. 181: Disciplina della detenzione, deposito e trasporto dei sali e tabacchi, 595

Salme

O. A. C. 25 agosto 1942-XX, n. 168: Norme per il trasporto delle salme, 542

Sanità

V.: CONSIGLIO PROVINCIALE DI SANITÀ

Sarte

V.: SARTI

Sarti

O. A. C. 13 giugno 1942-XX, n. 121: Listino dei prezzi massimi per lavori dei sarti e delle sarte, 875

«Saturnus»

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 25

Scambi e valute

1. O. A. C. 18 agosto 1942-XX, n. 164: Norme per la definizione delle contravvenzioni valutarie, 585
2. D. A. C. 15 settembre 1942-XX, n. 96: Nomina della Commissione consultiva e approvazione delle norme di esecuzione dell'ordinanza 18 agosto 1942-XX, n. 164, per la definizione delle contravvenzioni valutarie, 618
3. D. A. C. 17 novembre 1942-XXI, n. 108: Sostituzione di un componente la Commissione consultiva per la definizione delle contravvenzioni valutarie, 698

Sci

1. O. A. C. 8 febbraio 1942-XX, n. 22: Divieto dell'attività sciatoria civile, 76
2. O. A. C. 19 luglio 1942-XX, n. 151: Obbligo di consegna degli sci, 463

Scuola

1. O. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 153: Costituzione della Associazione della Scuola, 469

2. D. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 75: Nomina del presidente dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana, 471
3. D. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 76: Nomina dell'esperto presso l'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana, 472
4. D. A. C. 13 ottobre 1942-XX, n. 97: Approvazione dello Statuto dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana, 630

Segale

V.: SEMINE

Sementi

O. A. C. 18 aprile 1942-XX, n 70: Disciplina della produzione delle sementi dei prodotti per i quali è obbligatorio il conferimento, 187

Semine

O. A. C. 11 maggio 1942-XX, n. 88: Denuncia delle superfici seminate a cereali, patate, fagioli e lino, 289

Servitù militari

O. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 130: Imposizione di servitù militari, 393

Servizio obbligatorio civile

1. O. A. C. 5 giugno 1942-XX, n. 106: Istituzione del Servizio obbligatorio civile, 349
2. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 46: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Alto Commissariato e di tutti gli uffici statali e provinciali dipendenti, 431
3. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 47: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Ente per l'Alimentazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana «Prevod», 432
4. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 48: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Azienda elettrica della Carniola, Lubiana, 432
5. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 49: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile del Municipio di Lubiana con gli uffici ed aziende direttamente dipendenti, 433
6. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 50: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Borsa del Lavoro, Lubiana, 433
7. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 51: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Ente provinciale d'Assistenza, Lubiana, 433
8. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 52: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile del Comitato comunale di assistenza del comune di Lubiana, 434
9. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 53: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Croce Rossa Italiana, Sezione autonoma di Lubiana, 434
10. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 54: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Agenzia Stefani, ufficio di Lubiana, 435
11. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 55: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'E. I. A. R. sede di Lubiana, 435
12. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 56: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Carbonifera «Trifail» Lubiana, 435
13. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 57: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della S. A. Fabbrica di Birra «Union» reparto fabbricazione alcoole Lubiana, 436
14. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 58: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della S. A. Jakil And. Miniera Carbonifera di Sentjanž, Krmelj, 436
15. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 59: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile, della Società Mineraria Carbonifera «Belokrajina» Crnomelj, 437.
16. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 60: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica Chimica Moste, s. a g. l., Lubiana-Moste, 437
17. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 61: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Ditta Bergman Josip, Lubiana, 438
18. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 62: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Anonima per l'Industria Chimica, Lubiana, 438
19. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 63: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Amministrazione statale provvisoria delle foreste espropriate, Lubiana, 449
20. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 64: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Ditta Vojnović & C., Fabbrica viti metalliche e ossigeno, Lubiana-Vič, 450
21. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 65: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica di olio Hrovat & C., Lubiana, 450
22. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 66: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Conceria I. Lavrič, St. Vid pri Stični, 451
23. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 67: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica pellami e prodotti di cuoio «Indus» s. a g. l., Lubiana, 451
24. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 68: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica pellami Mokronog, s. a g. l., Mokronog, 451
25. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 69: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della «Saturnus» S. A. Industria per prodotti di latta, Lubiana, 452.
26. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 70: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della «Zmaj» Fabbrica di elementi galvanici e per elettrotecnica s. a g. l., Lubiana, 457
27. D. A. C. 9 luglio 1942-XX, n. 71: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile delle Cartiere Riunite Vevče, Goričane, Medvode, S. A., Lubiana, 464
28. D. A. C. 16 luglio 1942-XX, n. 72: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Ditta Dukič & Comp., Impresa edilizia per i lavori assunti presso la miniera di Kočevje, 465
29. D. A. C. 16 luglio 1942-XX, n. 73: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Riseria s. a g. l., Lubiana, 465
30. D. A. C. 22 luglio 1942-XX, n. 74: Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Azienda Generale Italiana Petroli, Lubiana, 465

Servizi antincendi

V.: VIGILI DEL FUOCO

Schell Company of Jugoslavia

D. A. C. 23 maggio 1942-XX, n. 28: Sostituzione del sequestratario, 341

Sindacati

V.: ASSOCIAZIONE DEGLI AGRICOLTORI — ASSOCIAZIONE DEI COMMERCIANTI — ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI E DEGLI ARTIGIANI — ASSOCIAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO E DI ASSICURAZIONE

Slovensko planinsko društvo

V.: ALPINISMO

Società alpina slovena

V.: ALPINISMO

Società italiana degli autori ed editori

O. A. C. 26 gennaio 1942-XX, n. 13: Concessione di una percentuale sugli incassi delle pubbliche rappresentazioni cinematografiche, 58

Spazzacamini

O. A. C. 15 maggio 1942-XX, n. 93: Tariffa dei prezzi per lavori di spazzacamino, 337

Sportive (attività)

V.: C. O. N. I.

Standard Vacuum Oil Company

D. A. C. 23 maggio 1942-XX, n. 28: Sostituzione del sequestratario, 341

Stati uniti d'America

V.: BENI NEMICI

Stato civile

O. A. C. 24 giugno 1942-XX, n. 131: Deferimento di funzione di ufficiale di stato civile ai capitani distrettuali e al podestà di Lubiana, 395

Stipendi e salari

1. O. A. C. 25 gennaio 1942-XX, n. 9: Aumento delle retribuzioni degli impiegati e salariati ex jugoslavi, 45

2. O. A. C. 13 febbraio 1942-XX, n. 27: Applicazione degli aumenti delle retribuzioni al personale dei comuni e degli enti ed istituti di diritto pubblico, 101
3. O. A. C. 26 maggio 1942-XX, n. 100: Assegno temporaneo di guerra per il personale impiegatizio ex jugoslavo, 337
4. R. 18 luglio 1942-XX: Rettifica all'art. 2 dell'O. A. C. 26 maggio 1942-XX, n. 100, 452
5. O. A. C. 31 agosto 1942-XX, n. 171: Determinazione dell'assegno temporaneo di guerra per il personale impiegatizio ex jugoslavo, 551
6. D. A. C. 15 settembre 1942-XX, n. 90: Norme per l'attuazione dell'ordinanza 31 agosto 1942-XX, n. 171 concernente la determinazione dell'assegno temporaneo di guerra, 575

V. anche: PERSONALE ASSENTE DAL SERVIZIO

Strade

R. D. 2 marzo 1942-XX, n. 392: Classificazione di strade statali della provincia di Lubiana, Fiume, Zara, Spalato e Cattaro, 291

Stranieri

O. A. C. 11 dicembre 1942-XXI, n. 228: Norme per il controllo del movimento e del soggiorno degli stranieri nella provincia di Lubiana, 726

Studente

V.: CASA DELLO STUDENTE

Stufe

V.: GAS

Suini

V.: BESTIAME

Superfici seminate

V.: SEMINE

T.

Tabacchi

1. O. A. C. 2 febbraio 1942-XX, n. 15: Modifica del prezzo di vendita dei tabacchi di produzione locale, 62
2. O. A. C. 25 aprile 1942-XX, n. 75: Modifica della tariffa di vendita dei tabacchi lavorati da fumo, 251
3. O. A. C. 21 novembre 1942-XXI, n. 212: Modifica delle tariffe di vendita dei tabacchi lavorati, 703

V. anche: SALI E TABACCHI

Tabor

O. A. C. 31 luglio 1942-XX, n. 154: Scioglimento della Società per l'Amministrazione del Tabor, 470.

Tedeschi

V.: POPOLAZIONE

Telefoni

O. A. C. 14 gennaio 1942-XX, n. 6: Adeguamento delle tariffe telefoniche a quelle vigenti nel Regno, 39

Termini

V.: CAMBIALI

Territori annessi

Bando del DUCE 3 maggio 1942-XX: Disposizioni relative all'amministrazione della giustizia penale nel territorio della Dalmazia, 559

V. anche: ESTENSIONE DI LEGGI

Tesorerie

R. D. 24 ottobre 1942-XX, n. 1400: Istituzione degli uffici provinciali del Tesoro e delle Sezioni di Regia Tesoreria provinciale nel Governatorato della Dalmazia e nelle provincie di Lubiana e di Fiume, 733

Tessili

V.: ABBIGLIAMENTO

Testi scolastici

V.: ISTRUZIONE SCOLASTICA

Titoli

O. A. C. 18 agosto 1942-XX, n. 159: Concentramento dei titoli ex jugoslavi presso la Banca d'Italia, Succursale di Lubiana, 526

Tramvie

1. O. A. C. 28 marzo 1942-XX, n. 60: Vigilanza sulle costruzioni e l'esercizio dell'Azienda Tramviaria comunale di Lubiana, 164
2. O. A. C. 28 novembre 1942-XXI, n. 217: Disciplina del movimento viaggiatori nelle tramvie urbane, 710

Trasferte

O. A. C. 8 maggio 1942-XX, n. 90: Modificazioni del decreto legge sul rimborso delle spese di trasferta e di tramutamento dei funzionari statali civili ex jugoslavi, 293

Trattamento economico

V.: PERSONALE ASSENTE DAL SERVIZIO

Trattati e convenzioni

V.: IMPOSTE — GIUSTIZIA PENALE

Travestimenti

V.: MASCHERE

Tributi

V.: DOGANA

Tricicli

V.: BICICLETTE E TRICICLI

Trifail

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 12

Turismo

1. O. A. C. 2 maggio 1942-XX, n. 117: Istituzione della Delegazione provinciale per il Turismo, 368
2. D. A. C. 16 giugno 1942-XX, n. 34: Nomina del Commissario per l'amministrazione della Delegazione provinciale per il Turismo, 371
3. O. A. C. 25 settembre 1942-XX, n. 183: Assunzione delle funzioni degli uffici comunali per il turismo da parte della Delegazione provinciale per il Turismo, 600

U.

«Union» fabbrica di birra

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 13

Unione provinciale dei datori di lavoro

1. D. A. C. 31 gennaio 1942-XX, n. 10: Nomina del Segretario dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, 64
2. D. A. C. 25 gennaio 1942-XX, n. 13: Approvazione dello Statuto dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, 80

Unione provinciale dei lavoratori

1. D. A. C. 12 gennaio 1942-XX, n. 4: Approvazione dello Statuto dell'Unione provinciale dei lavoratori, con allegato Statuto, 21
2. D. A. C. 24 agosto 1942-XX, n. 86: Sostituzione dell'esperto presso l'Unione provinciale dei lavoratori, 536

Unione provinciale dei Professionisti e degli Artisti

1. O. A. C. 19 febbraio 1942-XX, n. 29: Costituzione dell'Unione dei Professionisti e degli Artisti e riordinamento delle camere e delle associazioni di professionisti e di artisti della provincia di Lubiana, 105
2. D. A. C. 21 febbraio 1942-XX, n. 16: Nomina del presidente dell'Unione provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana, 111
3. D. A. C. 21 febbraio 1942-XX, n. 17: Nomina dell'esperto per l'Unione provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana, 112
4. D. A. C. 15 settembre 1942-XX, n. 91: Approvazione dello Statuto dell'Unione dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana, 583
5. D. A. C. 16 novembre 1942-XXI, n. 101: Sostituzione dell'esperto per l'Unione provinciale dei Professionisti e degli Artisti, 691

Università

1. D. A. C. 15 dicembre 1941-XX, n. 59: Approvazione del Regolamento per l'amministrazione e il funzionamento delle cliniche universitarie medica e chirurgica presso l'Ospedale di Lubiana in uso alla R. Università, 12
2. L. 26 gennaio 1942-XX, n. 80: Esonero dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche a favore degli studenti sloveni provenienti dal corso incompleto di laurea in medicina e chirurgia della Università di Lubiana, i quali si iscrivono, per completare i loro studi, presso le Università del Regno, 133
3. O. A. C. 1 maggio 1942-XX, n. 80: Aggiunta all'ordinamento didattico della Facoltà d'Ingegneria della R. Università di Lubiana, 265
4. O. A. C. 19 agosto 1942-XX, n. 160: Norme per l'iscrizione alla R Università di Lubiana e determinazione delle tasse e sopratasse universitarie, 527
5. R. 26 agosto 1942-XX: Rettifica all'art. 8 del Regolamento per l'amministrazione delle cliniche universitarie medica e chirurgica approvato con D. A. C. 15 dicembre 1941-XX, n. 59 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 14 gennaio 1942-XX, n. 4, 538

V. anche: OPERA UNIVERSITARIA

V.

Vaccinazione

O. A. C. 25 aprile 1942-XX, n. 77: Obbligo della vaccinazione antidifterica in tutto il territorio della provincia di Lubiana, 255.

Valuta

1. D. A. C. 13 gennaio 1942-XX, n. 2: Ricostituzione della Commissione per la definizione delle contestazioni in sede di conversione in lire della valuta jugoslava, 19
2. R. D. 11 maggio 1942-XX, n. 519: Cessazione al 30 giugno 1942-XX del funzionamento delle Commissioni nominate per le controversie dipendenti dalla conversione in lire dei dinari circolanti nei territori dell'ex regno di Jugoslavia annessi all'Italia, 347
3. D. A. C. 20 giugno 1942-XX, n. 36: Ricostituzione della Commissione per la definizione delle controversie in sede di conversione in lire della valuta ex jugoslava, 390

Valute

V.: SCAMBI E VALUTE

Vestiario

V.: ABBIGLIAMENTO

Vetro e ceramiche

1. O. A. C. 26 novembre 1942-XXI, n. 216: Disciplina della fabbricazione e della vendita degli articoli di vetro e di ceramica, 709
2. C. 5 dicembre 1942-XXI: Elenco degli articoli di vetro e di ceramica di cui sono permesse la fabbricazione e la vendita, esposto presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni, 720

Vigili del Fuoco

1. O. A. C. 21 ottobre 1942-XX, n. 194: Riorganizzazione dei servizi antincendi, 647
2. D. A. C. 27 ottobre 1942-XX, n. 98: Nomina della Commissione amministrativa del Corpo dei Vigili del Fuoco, 652
3. D. A. C. 29 ottobre 1942-XXI, n. 99: Nomina del liquidatore della Federazione dei Vigili del Fuoco e del Corpo dei Vigili volontari, 653

Vino

1. O. A. C. 6 maggio 1942-XX, n. 83: Prezzi dei vini, 277
2. R. 16 maggio 1942-XX all'art. 5 dell'O. A. C. 6 maggio 1942-XX, n. 83, 296
3. O. A. C. 22 maggio 1942-XX, n. 96: Norme per la disciplina dell'approvvigionamento del vino, 325
4. O. A. C. 10 giugno 1942-XX, n. 118: Aggiunta all'ordinanza sui prezzi dei vini, 370
5. O. A. C. 28 luglio 1942-XX, n. 152: Modifica all'ordinanza sui prezzi dei vini del 6 maggio 1942-XX, n. 83, 467
6. R. 3 giugno 1942-XX dell'ordinanza 6 maggio 1942-XX, n. 83, 346
7. O. A. C. 21 settembre 1942-XX, n. 117: Abolizione del vincolo sul vino, 582

Vojnovič & C.ie

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 20

Z.

Zanatska banka

V.: BANCA ARTIGIANA DEL REGNO DI JUGOSLAVIA

Zattere

V.: NATANTI

«Zmaj»

V.: SERVIZIO OBBLIGATORIO CIVILE n. 26

KAZALO

k kosom 1—104

PRVI DEL

Vsebinsko kazalo

(Prva številka za besedilom označuje kos, druga pa stran Službenega lista.)

Osnovni zakoni Kraljevine

razširjeni na Ljubljansko pokrajino s kr. uredbo z dne 26. decembra 1941-XX št. 1583

1. Osnovni statut Kraljevine z dne 4. marca 1848, 34/193
2. Področje in posebne pravice predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika, 34/199
3. O pravici izvršilne oblasti izdajati pravne predpise. 34/201
4. Sprememba drugega odstavka člena 3 zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100, kolikor se nanaša na rok za predlaganje zakonskih osnutkov o uzakonitvi kraljevih ukazov zakonodajnima skupščinama, 34/202
5. Sprememba člena 1. zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100 o pravici izvršilne oblasti izdajati pravne predpise, 34/203
6. Ustroj in področje velikega fašističnega sveta, 34/203
7. Spremembe zakona z dne 9 decembra 1928 št. 2693 o ustroju in področju velikega fašističnega sveta in predpisi o ustroju Narodne fašistične stranke, 34/205
8. Sestava velikega fašističnega sveta, 34/206
9. Sprememba točke 4 člena 3. zakona z dne 14. decembra 1929-VIII št. 2099 o sestavi velikega fašističnega sveta, 34/207
10. Statut Narodne fašistične stranke, 34/207
11. Sprememba statuta P. N. F., 34/222
12. Sprememba člena 17 statuta P. N. F o vključitvi tajnika albanske fašistične stranke v narodni svet P. N. F., 34/224
13. Spremembe statuta P. N. F., 34/224
14. Spremembe statuta P. N. F., 34/230
15. Področje tajnika P. N. F. kot ministra državnega tajnika, 34/235
16. Spremembe v sestavi narodnega sveta P. N. F., 34/236
17. Ustanovitev fašistične in korporacijske zbornice, 34/236
18. Proglasitev popolne in celotne suverenosti kraljevine Italije nad Abesinijo in prevzem naslova Cesarja Abesinije po Kralju Italije, 34/239
19. Sprejem albanske krone po Kralju Italije, Cesarju Abesinije, 34/239
20. Odobritev besedila prve knjige državljanskega zakonika, 34/240
21. Odobritev prečiščenega besedila zakonodajnih določb o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb, 34/240
22. Odobritev pravilnika za izvrševanje prečiščenega besedila z dne 24. septembra 1931 št. 1256 o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb, 34/243
23. Določbe o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb, 34/246
24. Pravna veljavnost delovne ustave, 34/247
25. Predpisi glede rabe državne zastave, 34/247
26. Oblika in raba državnega grba in pečata, 34/248
27. Sprememba člena 5. kr. uredbe z dne 11. aprila 1929-VII št. 504, kolikor zadeva napis, vrezan v veliki državni pečat, 34/249

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

1. Carinske določbe za blagovni promet med ozemljem Italijansko-albanske carinske unije in ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije, ki je postalo del kraljevine Italije ali je zasedeno po italijanski vojski, 13/89
2. Uzakonitev, kr. ukaza z dne 3. septembra 1941-XIX št. 882 o prepovedi odsvojitve in izvoza platine, zlata, srebra, biserov in dragih kamnov, 19/125
3. Oprostitev od plačevanja šolskih taks in dodatnih taks za slovenske slušatelje, prihajajoče z nepopolne fakultete za medicino in kirurgijo ljubljanske univerze, če se radi dopolnitve svojega študija vpišejo na univerzah Kraljevine, 21/133
4. Uzakonitev, s spremembo, kr. ukaza z dne 20. septembra 1941-XIX št. 1131 o uvedbi državnega prispevka k ceni za govejo živino oddano za zakol, 28/169
5. Razširitev osnovnih zakonov Kraljevine na ozemlja, priključena s kr ukazoma z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452, 30/179
6. Uzakonitev kr. ukaza z dne 17. junija 1941-XIX št. 494 o določbah glede imovine, ki je v Italiji in je last državljanov Zedinjenih ameriških držav, in kr. ukaza z dne 23. junija 1941-XIX št. 608 o novih določbah glede imovine, ki je last državljanov Zedinjenih ameriških držav, 37/273
7. Porazvrstitev državnih cest Ljubljanske, Reške, Zadrske, Splitske in Kotorske pokrajine, 39/291
8. Prestanek poslovanja komisij, imenovanih za reševanje vprašanj v zvezi z zamenjavo v lire dinarjev, krožečih na ozemljih bivše Jugoslavije, priključenih Italiji, na dan 30. junija 1942-XX, 45/347
9. Oznake in značilna znamenja bankovcev zavoda Banca d'Italia, 45/348
10. Določbe o odsvojilnih, ustanovnih ali prenosnih pogodbah glede stvarnih pravic na nepremičninah, ležečih na ozemljih bivše kraljevine Jugoslavije, 53/409
11. Ustanovitev Kr. gimnazije v občini Ljubljana, 54/417
12. Uzakonitev kr. ukaza z dne 2. decembra 1941-XX št. 1573 o carinskih določbah za blagovni promet s priključenim ali zasedenim ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije, 67/525
13. Odobritev konvencije o sodelovanju pri izvrševanju kazenskega sodstva v primerih uporabe oboroženih sil ene države pogodnice na ozemlju druge države pogodnice, sklenjene med Italijo in Nemčijo v Rimu dne 17. aprila 1942, 73/563
14. Ustroj oblastev ministrstva, za kmetijstvo in za gozdove na ozemljih, nedavno priključenih kraljovini Italiji, 75/577
15. Odobritev konvencije, sklenjene dne 27. oktobra 1941 v Zagrebu med Kraljevino Italijo in Neodvisno državo Hrvatsko, za preprečevanje dvojnega obdačenja z neposrednimi davki, 81/621
16. Podelitev amnestije in spregled kazni, 85/639

17. Vzpostavitev sončnega časa od 3. ure 2. novembra 1942-XXI do 2. ure 29. marca 1943-XXI, 91/687
18. Ustanovitev pokrajinskih likvidacijskih uradov in oddelkov Kraljeve pokrajinske blagajne v Dalmatinskem guberniju in v Ljubljanski in Reški pokrajini, 101/733

Razglasi Duceja

Razglas Duceja z dne 3. maja 1942-XX. — Določbe o kazenskem sodstvu na ozemlju Dalmacije, 72/559

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

190/1941. Zvišanje deleža za obvezno oddajo goveje živine, 1/1
191/1941. Koncentracija zavarovalnega poslovanja 1/2
192/1941. Predpisi o izdajanju in rabi evidenčnih tablic za motorna vozila, 3/8
193/1941. Pojasnilni predpisi k naredbi o prilagoditvi mezd, 3/9
1. Podaljšava plačilnih rokov za statistično pristojbino in prometno takso na motorna vozila, 3/10
2. Določitev časa za zatemnitev, 4/11
3. Ustanovitev blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad, 5/15
4. Določbe o obveznem razsodništvu v kolektivnih delovnih sporih, 5/17
5. Ureditev preskrbe, razdeljevanja in porabe lešnikov, mandeljnov in njih moke, 5/18
6. Izenačitev telefonske tarife s tarifo, veljavno v Kraljevini, 7/39
7. Uvedba osebne izkaznice, 8/41
8. Določbe glede prekrškov oskrbovalnih predpisov, 8/43
9. Zvišanje prejemkov bivših jugoslovanskih uradnikov in uslužbencev, 8/45
10. Predpisi za ogrevanje, 8/46
11. Znižanje vstopnine na javne prireditve za člane Dopolavora, 8/47
12. Uvedba županov in občinskih svetov, 9/51
13. Pooblastitev društvu «Società Italiana degli Autori ed Editori», da pobira odstotek od vstopnin za javne kinematografske predstave, 9/53
14. Ureditev proizvodnje in porabe papirja, 10/59
15. Sprememba prodajnih cen za domače tobačne izdelke, 10/61
16. Predpisi za promet in javne obrate, 11/69
17. Uvedba potne dovolilnice za občino Ljubljana, 11/70
18. Določitev časa za zatemnitev, 11/70
19. Prijava lesnih kupoprodajnih pogodb, sklenjenih z nemškimi izselniki, 11/71
20. Predpisi za mletje žita, 11/72
21. Prepoved uporabe mask in preoblek, 12/75
22. Prepoved zasebnega šmučarstva, 12/76
23. Cenik za govejo klavno živino in popravek, 12/76, 15/112
24. Nagradno tekmovanje za najboljši pridelek semenskega krompirja, 12/78
25. Začasni predpisi za izvrševanje proračuna Visokega komisariata Ljubljanske pokrajine, 13/90
26. Dopolnilne določbe za izvrševanje naredbe o ustanovitvi Posebne blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad, 13/93
27. Uporabnost določb o zvišanju prejemkov na osebje občin ter javnopravnih ustanov in zavodov, 14/101
28. Sprememba roka za uvedbo potne dovolilnice, 14/102
29. Ustanovitev Zveze svobodnih poklicev in umetnikov in preureditev zbornic in društev svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine, 15/105
30. Ureditev telesne vzgoje v šolah pokrajine, 15/108
31. Ustroj športa v Ljubljanski pokrajini, 15/109
32. Prepoved izhoda iz mesta Ljubljane, 16/113
33. Prepoved uporabe železo-betona in železa pri stavbenih delih, 16/114
34. Pojasnilne in dopolnilne določbe k naredbi o predpisih za zbiranje, razdeljevanje in predelavo kož, 16/115
35. Predpisi o uporabljanju bakrenih električnih vodnikov in železnega gradiva za električne naprave, 17/119
36. Določitev časa za zatemnitev, 18/123.
37. Uvedba enotnega obeda v gostinskih obratih in ureditev prodaje in potrošnje mesa, 19/126
38. Sprememba območja nekaterih zdravstvenih občin, 19/127
39. Dopolnilna navodila k naredbi o likvidaciji terjatev in dolgov nemških izselnikov, 20/129
40. Podaljšanje roka za izdajo osebnih izkaznic, 20/130
41. Določbe za prihajanje v mesto Ljubljana in za odhajanje iz mesta, 21/133
42. Sprememba besedila za prisego županov in podžupanov, 21/135
43. Sestava pokrajinske komisije za policijsko konfiniranje, 21/136
44. Nedeljsko delo v premogovnikih, 21/137
45. Cene enotnemu obedu v gostinskih obratih, 21/137
46. Podaljšanje prometnih dovolil za potniške avtomobile in motocikle brez prikolice in z njo na bencinski pogon, 21/138
47. Prometna omejitev za avtonajemniške in za avtoizvoščke, 22/139
48. Nove določbe o ureditvi proizvodnje in porabe papirja, 23/141
49. Spremembe naredbe o sladkovodnem ribarstvu, 23/145
50. Določitev časa za zatemnitev, 24/149
51. Predpisi za kolesarski promet, 24/149
52. Predpisi o proizvodnji in razdeljevanju tehničnega lesa, 24/150
53. Določbe o oddajanju žitnega pridelka, 25/155
54. Zapora žveplanega sadja in v slanico vloženega sadja, želejev in kandiranega sadja, sadnih mezg, marmelad in sadnih sirupov, 25/156
55. Prijavna obveznost in zapora za zaloge sredstev za zatiranje rastlinskih bolezni (fungicidov), 25/157
56. Obvezna oddaja radijskih sprejemnih aparatov in odstranitev radijskih anten, 26/159
57. Sprememba cenikov za zdravila, 26/160
58. Taksne in davčne olajšave družbi «Emona», 26/161
59. Določila za skrbniška pooblastila nemških izselnikov, 27/163
60. Nadzorstvo nad napravami in obratovanjem občinskega tramvajskega podjetja v Ljubljani, 27/164
61. Predpisi za potrošnjo plina, 28/170
62. Določila o uporabljanju kož, 28/170
63. Ureditev povpraševanja in ponudbe dela, 29/173
64. Spremembe uredb o banovinskih trošarinah in državnem davku na luksus, 29/177
65. Cene krme v mesecih aprilu in maju 1942-XX, 29/178
66. Določitev časa za zatemnitev, 30/181
67. Predpisi o prenočevanju v zasebnih hišah, 31/183
68. Določbe o prodaji klobukov, čepic, rokavic in ovratnic na izkaznice, 31/184
69. Spojitev Kmetijske zbornice z Združenjem kmetovalcev, 31/185
70. Predpisi o proizvodnji semena pridelkov, katerih oddaja je obvezna, 32/187
71. Preureditev dijaških domov, 32/188
72. Vključitev železničarskih združb «Hermesa» in «Sloge» v Dopolavoro železničarjev Ljubljanske pokrajine, 32/189
73. Ustanovitev odbora za vzporeditev preskrbe, porazdeljevanja in cen industrijskih in kmetijskih proizvodov ter storitev, 33/191
74. Preureditev Borze dela, 34/249
75. Sprememba prodajnega cenika tobačnih izdelkov za kajenje, 34/251
76. Sprememba člena 2. naredbe o oddaji radijskih sprejemnih aparatov, 34/252
77. Obvezno cepljenje proti davici na vsem ozemlju Ljubljanske pokrajine, 35/255
78. Ureditev racioniranja živil, 35/257
79. Podaljšava zastaralnih rokov za menice, 35/263
80. Dostavek učnega razporeda na tehnični fakulteti kr. univerze v Ljubljani, 36/265
81. Spremembe cenika zdravilnih specialitet, 36/266
82. Ustanovitev zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine, 37/275
83. Cene vin in popravek, 37/277, 39/296, 44/346
84. Določbe o učnih knjigah, 37/283
85. Sprememba člena 2. naredbe o oddaji radijskih sprejemnih aparatov, 37/284
86. Določitev časa za zatemnitev, 38/285
87. Predpisi o poseku določenih gozdnih pasov, 38/286
88. Prijava površin, posejanih ali zasajenih z žiti, krompirjem, fižolom in lanom, 38/289
89. Sprememba predpisov o prenočevanju v zasebnih hišah, 38/290

90. Sprememba uredbe o povračilu potnih in selitvenih stroškov bivših jugoslovanskih civilnih državnih uslužbencev, 39/293
91. Predpisi o uvozu časnikov, časopisov in revij iz inozemstva, 40/297
92. Finančna ureditev Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda, 40/299
93. Maksimalni cenovnik za dimnikarska dela, 40/300
94. Nove določbe za uvedbo in vodstvo registra prebivalstva v občinah Ljubljanske pokrajine, 41/305
95. Prijava in zapora goveje živine, 41/323
96. Predpisi o ureditvi preskrbe z vinom, 42/325
97. Maksimalni cenik za čevljarska ročna dela, 42/326
98. Maksimalne cene za strojene ovčje in svinjske kože za obutev, 42/328
99. Takšne spremembe za živinske potne liste, 42/329
100. Začasna vojna doklada bivšim jugoslovanskim civilnim nameščencem in popravek, 43/337, 57/452
101. Konec pouka in izpiti na šolah pokrajine, 43/339
102. Predpisi za začasno zapiranje trgovinskih obratov, 43/340
103. Določitev časa za zatemnitev, 44/343
104. Razredni izpiti na realni gimnaziji v Kočevju, 44/344
105. Predpisi za izpite na srednjih šolah pokrajine, 44/344
106. Uvedba obvezne civilne službe, 45/349
107. Doklada za poročene delojemnike, zaposlene pri javnih gradbenih delih zunaj občine prebivališča, 45/352
108. Predpisi o zbiranju trebušne slinavke, določene za proizvodnjo insulina, 45/353
109. Disciplinska sodišča za javne nameščence, 46/355
110. Ustanovitev Pokrajinskega sanitetnega sveta, 46/356
111. Raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah, 46/358
112. Sprememba cenika zdravilnih specialitet, 46/359
113. Predpisi o ukoriščanju žitnega pridelka, 47/361
114. Predpisi za ukoriščenje lanenega semena, 47/364
115. Raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah, 47/365
116. Ustanovitev Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine, 48/367
117. Ustanovitev Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet, 48/368
118. Dodatek k naredbi o cenah vin, 48/370
119. Neveljavnost kakor koli prenarejenih novcev in bankovcev in obveznost njih oddaje, 49/373
120. Omejitev avtomobilskega prometa, 49/374
121. Maksimalni cenik za dela krojačev in krojačic, 49/375
122. Maksimalne cene za modistovska dela, 49/378
123. Ustanovitev Pokrajinskega korporacijskega sveta in popravek, 50/381, 53/415
124. Uvedba šolskega patronata, 50/385
125. Sprememba predpisov za promet v času nočne prometne zapore, 50/386
126. Zapora in predpisi o potrošnji obvezilnega in zdravilnega materiala, 50/387
127. Predpisi o rabi plovil v vodah pokrajine, 50/387
128. Ureditev prejemkov osebju, ki je odsotno s službe brez opravičenega vzroka ali zaradi policijskega ukrepa, 50/388
129. Raztegnitev predpisov za kolesarski promet na tricikle, 50/389
130. Uvedba vojaških služnosti, 51/393
131. Prenos poslov stanovskega uradnika na okrajne načelnike oziroma na ljubljanskega župana, 51/395
132. Preklic priznanja starokatoliške cerkve, 51/396
133. Maksimalne cene za stavbeni in mizarski les in popravek, 51/397, 53/416
134. Najvišje cene za oglje, 51/399
135. Določbe glede najema stanovanj in poslovnih prostorov in popravek, 52/403, 53/416
136. Sprememba predpisov za promet v času nočne prometne zapore, 52/405
137. Sprememba prodajnih cen soli v nadrobni prodaji, 52/405
138. Cene za tipizirano obutev, 54/418
139. Sprememba tarife za pobiranje žigovine in ostalih pristojbin za mere in dragocene kovine, 54/420
140. Predpisi o rekviziciji nepremičnin v uporabo za vojaške namene, 55/425
141. Ustanovitev Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij, 56/430
142. Navodila za odpravo rent in drugih bremen z dajatvami na nepremičninah nemških izselnikov, 57/439
143. Navodila za razdružitev skupnosti in izbris zemljiškoknjižnih vpisov zastaranih bremen na nepremičninah nemških izselnikov, 57/442
144. Navodila za likvidacijo nepremične imovine nemških izselnikov iz Ljubljanske pokrajine, bivajočih v inozemstvu, 57/445
145. Določbe za sodne vročbe nemškim izselnikom, 57/448
146. Kazenske določbe za neustrezanje oblastvenim nalogom, 57/448
147. Nagrade carinskemu osebju za izredna opravila, 58/453
148. Cenik zdravil in zdravilnih drog, 58/456
149. Poslovalni čas za brivske, lasuljarske, manikerske in kozmetične obratovalnice, 58/457
150. Spremembe zakona o pokojninskem zavarovanju nameščencev, 59/459
151. Obvezna oddaja smuči, 59/463
152. Sprememba naredbe o cenah vin z dne 6. maja 1942-XX št. 83, 60/467
153. Ustanovitev združenja šolnikov, 61/469
154. Razpust Družbe za upravo Tabora, 61/470
155. Upravna preureditev Pokojninskega zavoda za nameščence Ljubljanske pokrajine, 62/473
156. Določitev časa za zatemnitev, 64/489
157. Predpisi o ukoriščanju živalskih tolšč, 65/490
158. Predpisi o rabi zvonov, 66/511
159. Zbiranje bivših jugoslovanskih vrednostnih papirjev pri zavodu Banca d'Italia — podružnici v Ljubljani, 67/526
160. Navodila za vpis na Kr. univerzo v Ljubljani in določitev univerzitetnih taks in izpitnih pristojbin, 67/527
161. Predpisi o izpitih na srednjih šolah pokrajine, 67/528
162. Ustanovitev Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, 67/529
163. Ustanovitev Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, 67/531
164. Navodila za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov, 68/535
165. Določitev časa za zatemnitev, 69/539
166. Predpisi o pridelku in razdelitvi krompirja in suhega fižola, 69/540
167. Določitev pristojbin, zdravniškim izvedencem za opravila v sodstvu, 69/541
168. Predpisi o prevozu mrličev, 69/542
169. Ureditev proizvodnje, trgovine in porabe rudninskega kuriva, 70/545
170. Predpisi o proizvodnji, razdeljevanju in porabi lesnega oglja in drv, 70/548
171. Določitev začasne vojne doklade bivšim jugoslovanskim javnim nameščencem, 70/551
172. Sprememba statuta bivšega Osrednjega urada za zavarovanje delavcev glede zavarovalnih dajatev sezonskim delavcem in popravek, 71/557, 73/569
173. Sprememba višine odškodnine za izgubo priporočenih pošiljk, 73/568
174. Čas za odpiranje in zapiranje trgovin, obrtnih in industrijskih obratovalnic in potovalnih pisarn, 74/571
175. Navodila za razsojanje o kršitvah davčnih zakonov, 75/579
176. Določbe o ureditvi šolstva in popravek, 76/581, 78/606
177. Odprava omejitev za vino, 76/582
178. Določitev časa za zatemnitev, 77/591
179. Dopolnilne določbe k navodilom o likvidacijskem postopku za terjatve in dolgove nemških izselnikov Ljubljanske pokrajine, 77/592
180. Začasno znižanje starostne meje za sprejemanje v samostojno izvrševalno službo pri železniški upravi, 77/594
181. Predpisi o posedovanju, hranjenju in prevažanju soli in tobaka, 77/595
182. Ustanovitev Vseučiliške pomoči pri Kr. univerzi v Ljubljani, 78/599
183. Prevzem poslov občinskih tujskoprometnih uradov po Pokrajinskem poverjeništvu za tujski promet, 78/600
184. Navodila za revizijo cen v pogodbah za oddajo javnih del, 78/601
185. Ustanovitev Fašističnega avtonomnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše Ljubljanske pokrajine in olajšave za gradnjo malih in cenenih stanovanj, 79/607
186. Določitev najvišjih cen za kavarniške obrate v mestu Ljubljani, 79/610
187. Najvišje cene za laneno seme letine 1942-XX, 80/617
188. Sprememba predpisov za promet in javne obrate, 82/629
189. Predpisi za pismeski poštni promet, 83/635
190. Določitev časa za zatemnitev, 84/637
191. Predpisi o klanju kopitarjev, 84/638

192. Predpisi za ogrevanje, 86/613
193. Prepoved izdelovanja in prodaje igrač, 86/614
194. Preureditev gasilske službe, 87/647
195. Predpisi o klanju prašičev, 87/648
196. Sprememba časa za odpiranje in zapiranje trgovin, 87/651
197. Najvišje cene za presno mleko, 87/652
198. Predpisi o prodaji tekstilnih izdelkov in oblačilnih predmetov — obveznost inventariziranja, 87A/655
199. Določitev časa za zatemnitev, 88/657
200. Sprememba cenika za zdravilne specialitete — Določitev prodajnih cen za zdravilna zelišča in olja ter zobne paste, 88/658
201. Zaplemba imovine upornikov in ustanovitev Zavoda za upravljanje in likvidacijo te imovine, 89/665
202. Podaljšava odmere zgradarine za davčno leto 1943., 89/668
203. Novi predpisi za porazdeljevanje tekstilnih izdelkov in oblačilnih predmetov — oblačilna nakaznica, 89/669
204. Določitev časa za zatemnitev, 90/683
205. Ustanovitev Pokrajinske zveze za zaščito mater in otrok v Ljubljani, 90/684
206. Predpisi o sviranju narodnih himn v prostorih javnih zabaviščih in v gostinskih obratih, 90/686
207. Dopolnilne določbe predpisov o telesni vzgoji v javnih šolah, 91/688
208. Ustanovitev izpraševalne komisije za mojstrske izpite, 93/695
209. Določitev najvišjih cen za sir, 93/696
210. Predpisi o ureditvi prejemkov bivšega jugoslovanskega osebja države ter drugih javnih in pomožnih in kakor koli pod državno nadzorstvo postavljenih ustanov, odsotnega s službe, 94/699
211. Ureditev postrežbe z mlekom v gostinskih obratih, 94/703
212. Sprememba prodajnega cenika tobačnih izdelkov, 94/703
213. Razteglitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah, 94/705
214. Določitev časa za zatemnitev, 95/707
215. Predpisi glede zaplembe blaga ob oskrbovalnih prestopkih, 95/708
216. Predpisi za proizvodnjo in prodajo steklenega in keramičnega blaga, 95/709
217. Predpisi o potniškem prometu na mestnem tramvaju, 95/710
218. Predpisi o prenosu motornih vozil, ki so označena in registrirana v Ljubljanski pokrajini, 95/712
219. Ukrepi za preprečitev razširjanja stekline, 96/715
220. Najvišje cene za suhe jedilne gobe, 96/716
221. Spojitev občin Črnomelj-mesto in Črnomelj-okolica, 96/717
222. Spojitev občin Spoduji Logatec, in Gorenji Logatec, 96/717
223. Spojitev občin Metlika-mesto in Metlika-okolica, 96/717
224. Spojitev občin Kočevje-mesto in Kočevje-okolica, 97/719
225. Razteglitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah, 98/721
226. Povečanje kazni za zločinstva, izvršena izkoriščajoč okolnosti, povzročene po vojnem stanju, 99/723
227. Oprostitev tednika <Prima linea> od predhodnega vizuma, 99/724
228. Predpisi za nadzorovanje gibanja in bivanja tujcev v Ljubljanski pokrajini, 100/725
229. Predpisi za rabo in nošenje fotografskih aparatov, 101/735
230. Sprememba pravilnika za pregledovanje klavnih živali in mesa, 102/737
231. Plačevanje normalne mezde delavcem ob obletnicah ustanovitve Rima, ustanovitve Imperija, pohoda na Rim in ob obletnici Zmage, 102/738
232. Prepoved prodaje in dobave potniških avtomobilov in motociklov, 103/743
233. Prepoved izdelovanja, prodaje, najema in odstopa po kakršnem koli naslovu, plinskih peči za ogrevanje prostorov in plinskih kotlov za centralno ali samostojno kurjavo, 103/744
234. Prepoved proizvodnje in prodaje alkoholnih dišav, 103/745
235. Sprememba predpisov za promet in javne obrate, 104/753
236. Podaljšava predpisov o oddajanju nepremičnin v najem, 104/754
237. Predpisi za prodajo jedilne soli, 104/754
238. Odprava davka na luksus za blago, uvoženo v Ljubljansko pokrajino in za blago domače proizvodnje, 104/755
239. Uvedba posebne uvozne pristojbine za blago, za čigar uvoz v pokrajino so odrejene omejitve, 104/756
240. Začasne spremembe davka na poslovni promet, 104/758

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

57/1941. Ukinitev sekvestra zavarovalne delniške družbe «Elementar», 1/3
58/1941. Postavitev novega sekvestra «Jugoslaviji», splošni zavarovalni družbi, 1/4
59/1941 Odobritev pravilnika o upravljanju in poslovanju medicinske in kirurgične univerzitetne klinike pri Ljubljanski bolnišnici, danih v uporabo kr. univerzi in popravek, 4/12, 68/538
1. Imenovanje vodje Nadzorstvenega urada za zaščito štednje in dajanje posojil, 5/19
2. Prenovitev komisije za reševanje vprašanj zamenjave jugoslovanske valute v lire, 5/19
3. Postavitev novega komisarja pri Začasni upravi razlaščenih gozdov, 5/20
4. Odobritev pravil Pokrajinske delavske zveze, 6/21
5. Olajšave za poslušanje radio-oddaj na šolah, 8/48
6. Imenovanje upravnega odbora Pokrajinskega podpornega zavoda, 9/54
7. Imenovanje ljubljanskega odbora Pokrajinskega podpornega zavoda, 9/54
8. Odobritev pravilnika za upravno in računovodstveno poslovanje Pokrajinskega podpornega zavoda, 9/55
9. Ustanovitev naselitvene komisije, 10/63
10. Imenovanje tajnika Pokrajinske zveze delodajalcev, 10/64
11. Začasna ustavitev časopisa «Družinski tednik», 10/64
12. Imenovanje izrednega komisarja za društvo Rdeči križ, 12/79
13. Odobritev pravil Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine, 12/80
14. Imenovanje člana Pokrajinskega namestitvenega odbora, 13/100
15. Uvrstitev dovršitve začetih stavbenih del med občekoristna dela, 14/102
16. Imenovanje predsednika Pokrajinske zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine, 15/111
17. Imenovanje strokovnjaka pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine, 15/112
18. Imenovanje članov odbora za rodbinske doklade, 19/128
19. Prevedba nekaterih glavnih poštnobrzojavnih uradov v pogodbene, 20/131
20. Sprememba okrajne upravne, sodne in davčne pridelitve občine Sv. Križ pri Litiji, 28/172
21. Imenovanje članov upravnega sveta Borze dela, 34/253
22. Imenovanje strokovnjaka pri Borzi dela, 34/253
23. Odobritev pravilnika o poslovanju Pokrajinskega odbora CONI-ja, 36/267
24. Zamena sekvestra Zanatske banke kraljevine Jugoslavije a. d., 36/270
25. Imenovanje izrednega komisarja Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu, 40/302
26. Imenovanje predsednika Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine, 40/303
27. Imenovanje strokovnjaka Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine, 40/303
28. Zamena sekvestra družbe Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia, 43/341
29. Zamena sekvestra družbe Shell Company of Jugoslavia (Anglo Jugosl. Petr., D. D.), 43/341
30. Imenovanje župana občine Ljubljana, 44/346
31. Imenovanje podžupana občine Ljubljana, 44/346
32. Imenovanje predsednika Društva železničarjev Ljubljansko pokrajine, 48/371
33. Imenovanje zaupnika pri Društvu železničarjev Ljubljanske pokrajine, 48/371
34. Imenovanje upravnega komisarja Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet, 48/371
35. Imenovanje prisednikov sodišča delavskega zavarovanja v Ljubljani, 49/379
36. Prenovitev komisije za reševanje vprašanj zamenjave bivše jugoslovanske valute v lire, 50/390
37. Imenovanje predsednika Pokrajinskega korporacijskega sveta, 51/400
38. Imenovanje podpredsednika Pokrajinskega korporacijskega sveta, 51/400
39. Imenovanje strokovnjaka Pokrajinskega korporacijskega sveta, 51/401
40. Odobritev sindikatnih prispevkov za l. 1942., ki jih morajo plačevati delodajalci, 52/406

41. Imenovanje sekvestra in likvidatorja imovine starokatoliške cerkve v Ljubljani, 52/407
42. Postavitev novega sekvestra «Putniku» d. d. Društvu za saobraćaj putnika i turista u Kraljevini Jugoslaviji, 52/407
43. Odobritev pravil Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine, 53/411
44. Imenovanje predsednika Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij, 56/431
45. Imenovanje strokovnjaka pri Društvu uslužbencev državnih industrijskih podjetij, 56/431
46. Postavitev v obvezno civilno službo Visokega komisariata in vseh podrejenih mu državnih in pokrajinskih uradov, 56/431
47. Postavitev v obvezno civilno službo Prehranjevalnega zavoda Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino «Prevod», 56/432
48. Postavitev v obvezno civilno službo Kranjskih deželnih elektrarn v Ljubljani, 56/432
49. Postavitev v obvezno civilno službo Mestnega poglavarstva ljubljanskega z neposredno podrejenimi uradi in podjetji, 56/433
50. Postavitev v obvezno civilno službo Borze dela v Ljubljani, 56/433
51. Postavitev v obvezno civilno službo Pokrajinskega podpornega zavoda, Ljubljana, 56/433
52. Postavitev v obvezno civilno službo Občinskega podpornega odbora občine Ljubljana, 56/434
53. Postavitev v obvezno civilno službo Italijanskega Rdečega križa, avtonomnega odseka v Ljubljani, 56/434
54. Postavitev v obvezno civilno službo Agencije Stefani, urada v Ljubljani, 56/435
55. Postavitev v obvezno civilno službo «EIAR», postaje v Ljubljani, 56/435
56. Postavitev v obvezno civilno službo Trboveljske premogokopne družbe, Ljubljana, 56/435
57. Postavitev v obvezno civilno službo D. D. pivovarne «Union», oddelka za izdelavo špirita, Ljubljana, 56/436
58. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Jakil And. d. d., Šentjanški premogovnik, Krmelj, 56/436
59. Postavitev v obvezno civilno službo Premogokopne družbe «Belokrajina», Črnomelj, 56/437
60. Postavitev v obvezno civilno službo Kemične tovarne Moste, družbe z o. z. Ljubljana-Moste, 56/437
61. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Bergman Josip, Ljubljana, 56/438
62. Postavitev v obvezno civilno službo Akcijske družbe za kemično industrijo, Ljubljana, 56/438
63. Postavitev v obvezno civilno službo Začasne državne uprave razlaščenih gozdov, Ljubljana, 57/449
64. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Vojnović & Cie., tvornica železnih vijakov in kisika, Ljubljana-Vič, 57/450
65. Postavitev v obvezno civilno službo Tovarne kranjskega lanenega olja in firneža Hrovat & Komp., Ljubljana, 57/450
66. Postavitev v obvezno civilno službo Usnjarne I. Lavrič, Št. Vid pri Stični, 57/451
67. Postavitev v obvezno civilno službo Tovarne usnja in usnjenih izdelkov «Indus» družba z o. z., Ljubljana, 57/451
68. Postavitev v obvezno civilno službo Mokronoške tovarne usnja, družbe z o. z., Mokronog, 57/451
69. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke «Saturnus» d. d., industrija pločevinastih izdelkov, Ljubljana, 57/452
70. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke «Zmaj» tovarna za galvanske elemente in elektrotehniko, družba z o. z., Ljubljana, 58/457
71. Postavitev v obvezno civilno službo Združenih papirnic Vevče, Goričane, Medvode d. d., Ljubljana, 59/464
72. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Dukič & drug, gradbeno podjetje, za dela prevzeta pri premogovniku v Kočevju, 59/465
73. Postavitev v obvezno civilno službo Rižarne, družbe z o. z., Ljubljana, 59/465
74. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Azienda Generale Italiana Petroli, Ljubljana, 59/465
75. Imenovanje predsednika Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine, 61/471
76. Imenovanje strokovnjaka pri Združenju šolnikov Ljubljanske pokrajine, 61/472
77. Imenovanje članov za upravne organe Pokojninskega zavoda za nameščence v Ljubljani, 62/474
78. Odobritev pravil Združenja industrijcev in obrtnikov Ljubljanske pokrajine, 63/475
79. Odobritev pravil Združenja trgovcev Ljubljanske pokrajine, 64/490
80. Odobritev pravil Združenja kmetovalcev Ljubljanske pokrajine, 65/501
81. Odobritev pravil Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov Ljubljanske pokrajine in popravek, 66/512, 69/544
82. Imenovanje predsednika Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, 67/532
83. Imenovanje strokovnjaka pri Združenju javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, 67/532
84. Imenovanje predsednika Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, 67/533
85. Imenovanje strokovnjaka pri Združenju poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, 67/533
86. Postavitev novega strokovnjaka pri Pokrajinski delavski zvezi, 68/536
87. Postavitev organizacij bivših jugoslovanskih vojnih invalidov pod nadzorstvo, 69/544
88. Postavitev Glasbene matice v Ljubljani pod nadzorstvo, 71/558
89. Pooblastitev družbe Istituto Agricolo Immobiliare «Emona» za nakup posestev, 72/562
90. Navodila za izvajanje naredbe z dne 31. avgusta 1942-XX št. 171 o določitvi začasne vojne doklade, 74/575
91. Odobritev pravil Zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine in popravek, 76/583, 78/606
92. Razpust Protituberkulozne zveze v Ljubljani, 77/596
93. Postavitev Slovenskega planinskega društva pod nadzorstvo, 77/596
94. Odobritev pravilnika Šolskega patronata, 78/603
95. Odobritev pravil Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, 79/612
96. Imenovanje Posvetovalne komisije in odobritev določb za izvrševanje naredbe z dne 18. avgusta 1942-XX št. 164 o dokončni odločitvi glede valutnih prekrškov, 80/618
97. Odobritev pravil Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine, 82/630
98. Imenovanje upravne komisije Gasilskega zbora, 87/652
99. Imenovanje likvidatorja Gasilske zajednice in društev prostovoljnih gasilcev, 87/653
100. Imenovanje izrednega komisarja Zavodu za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje imovine, zaplenjene upornikom v Ljubljanski pokrajini, 89/682
101. Nadomestitev strokovnjaka pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov, 92/691
102. Imenovanje članov odsekov Pokrajinskega korporacijskega sveta, 92/691
103. Imenovanje članov predsedstvenega odbora Pokrajinskega korporacijskega sveta, 92/693
104. Imenovanje članov poljedelsko-gozdnega in industrijskega odseka Pokrajinskega korporacijskega sveta po položaju, 92/693
105. Imenovanje članov Glavnega sveta Pokrajinskega korporacijskega sveta, 92/694
106. Razpust upravnega sveta Zadruge mestnih uslužbencev v Ljubljani in imenovanje izrednega komisarja, 92/694
107. Izmena vodje Nadzorstvenega urada za zaščito štednje in dajanje posojil, 93/697
108. Izmena člana Posvetovalne komisije za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov, 93/698
109. Ustanovitev ribarskega okrala Borovniščica, 93/698
110. Izmena nadzorovalca železničarskih združb, ki niso spojene v Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine, 95/713
111. Izmena izrednega komisarja pri Rdečem križu v Ljubljani, 95/714
112. Imenovanje župana občine Črnomelj, 96/718
113. Imenovanje župana občine Metlika, 96/718
114. Imenovanje izrednega komisarja «Bolniškega fonda», 97/720
115. Imenovanje župana občine Kočevje, 100/732
116. Imenovanje predsednika Fašističnega avtonomnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše Ljubljanske pokrajine, 102/740
117. Odobritev pravil Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, 103/746

Objave

1. Cenik za zelenjavo in sadje št. 8, veljaven od 6. januarja 1942-XX, 2/5
2. Cenik za meso št. 2, 8/48
3. Cenik za zelenjavo in sadje št. 9, veljaven od 28. januarja 1942-XX, 8/49

4. Maksimalni cenik št. 5, veljaven od 3. februarja 1942-XX, 10/65
5. Maksimalni cenik št. 2 za premog, 16/116
6. Cenik za zelenjavo in sadje št. 10, veljaven od 24. februarja 1942-XX, 16/117
7. Proračun Trgovinske in industrijske zbornice v Ljubljani za leto 1942 in popravek, 17/122, 19/128
8. Cenik za zelenjavo in sadje št. 11, veljaven od 9. marca 1942-XX, 20/131
9. Pristojbine Trgovinsko-industrijske zbornice v Ljubljani, 23/146
10. Cenik za zelenjavo in sadje št. 12, veljaven od 25. marca 1942-XX, 24/153
11. Razglas o zamenjavi železniških tovornih listov za notranji (lokalni) promet stare emisije, 27/168
12. Odtegnitev iz obteka novcev po 20 centezimov iz čistega niklja, 28/172
13. Cenik za zelenjavo in sadje št. 13, veljaven od 1. maja 1942-XX in popravek, 36/271, 37/284
14. Cenik za zelenjavo in sadje št. 14, veljaven od 18. maja 1942-XX, 40/303
15. Maksimalni cenik št. 6, veljaven od 25. maja 1942-XX, 42/331
16. Cenik za zelenjavo in sadje št. 15, veljaven od 27. maja 1942-XX, 42/334
17. Voditev matičnih knjig srbsko-pravoslavnih župnij v Bojancih in Marindolu, 45/354
18. Cenik za zelenjavo in sadje št. 16, veljaven od 15. junija 1942-XX, 48/372
19. Ustanovitev nove r. k. župnije v Zgornji Šiški, 49/380
20. Cenik za zelenjavo in sadje št. 17, veljaven od 20. junija 1942-XX, 50/391
21. Pojasnilo k naredbi o neveljavnosti kakor koli prenarejenih novcev in bankovcev, 50/392
22. Cenik za zelenjavo in sadje št. 18, veljaven od 20. julija 1942-XX, 58/458
23. Cenik za zelenjavo in sadje št. 19, veljaven od 31. julija 1942-XX, 60/468
24. Cenik za zelenjavo in sadje št. 20, veljaven od 26. avgusta 1942-XX, 68/537
25. Maksimalni cenik št. 7, veljaven od 2. septembra 1942-XX, 70/552
26. Maksimalni cenik št. 3 za premog, 70/555
27. Cenik za zelenjavo in sadje št. 21, veljaven od 25. septembra 1942-XX, 77/597
28. Maksimalni cenik št. 8, veljaven od 2. novembra 1942-XXI, 88/659
29. Cenik za zelenjavo in sadje št. 22, veljaven od 1. novembra 1942-XXI, 88/662
30. Cena slanine, oddane Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu, 91/689
31. Objava glede seznama steklenih in keramičnih predmetov, 97/719
32. Objava o razglasih in oglasih, 99/724
33. Objava glede živilskih in oblačilnih podpornih nakaznic, 100/732
34. Objava glede obteka bankovcev posebne serije za Italijansko vzhodno Afriko v Kraljevini, 102/740
35. Vzpostavitev poštne službe, 102/740

Razglasi

1. Razglas o proračunu mestne občine ljubljanske za leto 1942-XX/XXI, 1.A
2. Dodatek k členu 50 pravilnika o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za proračunsko leto 1942-XX/XXI, 37/284

DRUGI DEL

Stvarno kazalo

(Prva številka za besedilom označuje kos, druga pa stran Službenega lista.)

A

Abesinija:
popolna in celotna suverenost nad njo, proglasitev, 34/239;
prevzem naslova Cesarja Abesinije po Kralju Italije, 34/239.
Agencija Stefani:
urad v Ljubljani, postavitev v obvezno civilno službo, 56/435.
Akcijska družba za kemično industrijo v Ljubljani:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/438.
Albanska fašistična stranka:
vključitev njenega tajnika v narodni svet P. N. F., 34/224.
Albanska krona:
sprejem po kralju Italije, 34/239.
Alkoholne dišave:
prepoved proizvodnje in prodaje, 103/745.
Ameriške države:
Zedinjene, imovina njih državljanov v Italiji, 37/273.
Amnestija:
podelitev, 85/639.
Antene:
radijske, odstranitev, 26/159.
Aparati:
fotografski, predpisi za rabo in nošenje, 101/735;
radijski, obvezna oddaja, 26/159;
radijski, sprejemni, sprememba predpisov o oddaji, 34/252, 37/284.
Avtoizvoščki:
prometna omejitev zanje, 22/139.
Avtomobili:
novi, prepoved prodaje in dobave, 103/743;
potniški, na bencinski pogon, prometna dovolilna zanje, 21/138.
Avtomobilski promet:
omejitev, 49/374.
Avtonajemščki:
prometna omejitev zanje, 22/139.

B

Banca d'Italia:
bankovci, značilna znamenja, 45/348.
Bankovci:
kakor koli prenarejeni, neveljavnost in obveznost oddaje, 49/373, 50/392;
obtek posebne serije za italijansko vzhodno Afriko, 102/740;
zavoda Banca d'Italia, značilna znamenja, 45/348.
Banovinske trošarine:
sprememba uredbe o njih, 29/177.
«Belokrajina» premogokopna družba, Črnomelj:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/437.
Besedilo:
prečiščeno, zakonodajnih določb o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb, 34/246, 34/240, 34/243;
prisege županov in podžupanov, sprememba, 21/135;
prve knjige državljanskega zakonika, odobritev, 34/240.
Biseri:
odsvojitev in izvoz, prepoved, 19/125.
Bivanje tujcev:
v Ljubljanski pokrajini, nadzorovanje, 100/725.
Blagajna:
posebna, za izplačevanje rodbinskih doklad, dopolnilne določbe za izvrševanje naredbe o njeni ustanovitvi, 13/93;
za rodbinske doklade, ustanovitev, 5/15.
Blago:
keramično, proizvodnja in prodaja, 95/709;
stekleno, proizvodnja in prodaja, 95/709;
zaplemba, predpisi glede te ob oskrbovalnih prestopkih, 95/708.
Bojanci:
srbska pravoslavna župnija, voditev matičnih knjig, 45/354.
Bolezni:
rastlinske, zapora za zaloge sredstev za njih zatiranje, 25/157.
Bolniški fond, železničarski:
imenovanje izrednega komisarja, 97/720.
Borovniščica:
ribarski okraj, 93/698.
Borza dela:
imenovanje članov upravnega sveta, 34/253;
imenovanje strokovnjaka, 34/253;
preureditev, 34/249;
v Ljubljani, postavitev v obvezno civilno službo, 56/433.

Bremena:
zastarana, na nepremičninah nemških izseln ikov, izbris, 57/442;
z dajatvami na nepremičninah nemških izselnikov, odprava, 57/439.
Brivske obratovalnice:
poslovalni čas, 58/457.

C

Carina:
določbe o nji za blagovni promet med ozemljem Italijansko-albanske carinske unije in bivše Jugoslavije, ki je postalo del kraljevine Italije ali je zasedeno po italijanski vojski, 13/89.
Carinske določbe:
za blagovni promet s priključenim ali zasedenim ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije, uzakonitev kraljevega ukaza, 67/525.
Carinsko osebje:
nagrade za izredna opravila, 58/453.
Cena:
goveje živine za zakol, državni prispevek k njej, 28/169;
slanine, oddane Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu, 91/689.
Cene:
enotnega obeda v gostinskih obratih, 21/131;
krme v mesecih aprilu in maju 1942-XX, 29/178;
maksimalne, za modistovska dela, 49/378;
maksimalne, za stavbeni in mizarski les, naredba in popravek, 51/397, 53/416;
maksimalne, za strojene ovčje in svinjske kože za obutev, 42/328;
najvišje, za kavarniške obrate, 79/610;
najvišje, za laneno olje letine 1942-XX, 80/617;
najvišje, za oglje, 51/399;
najvišje, za prečno mleko, 87/652;
najvišje, za sir, 93/696;
najvišje, za suhe jedilne gobe, 97/715;
prodajne, domačih tobačnih izdelkov, sprememba, 10/62;
prodajne, soli v nadrobni razprodaji, sprememba, 52/405;
prodajne, za zdravilna zelišča in olja ter za zobne paste, 88/658;
revizija v pogodbah za oddajo javnih del, navodila, 78/601;
vin, 37/277, 39/269, 44/346;
vin, dodatek, 48/370;
vin, sprememba naredbe, 60/467;
za tipizirano obutev, 54/418.
Cenena stanovanja:
olajšave za gradnjo, 79/607.
Cenik:
maksimalni, št. 5, 10/65;
maksimalni, št. 6, 42/331;
maksimalni, št. 7, 70/552;
maksimalni, za čevljarska ročna dela, 42/326;
maksimalni, za dela krojačev in krojačic, 49/375;
maksimalni, za premog, št. 2, 16/116;
maksimalni, za premog, št. 3, 70/555;
prodajni, tobačnih izdelkov, sprememba, 94/703;
prodajni, tobačnih izdelkov za kajenje, 34/249;
za govejo klavno živino, 12/76;
za meso, št. 2, 8/48;
za zdravila, sprememba, 26/160;
za zdravilne specialitete, sprememba, 88/658;
za zelenjavo in sadje, št. 8, 2/6;
za zelenjavo in sadje, št. 9, 8/49;
za zelenjavo in sadje, št. 10, 16/117,
Cenik:
za zelenjavo in sadje, št. 11, 20/131;
za zelenjavo in sadje, št. 12, 24/153;
za zelenjavo in sadje, št. 13, 36/271, 37/284;
za zelenjavo in sadje, št. 14, 40/303;
za zelenjavo in sadje, št. 15, 42/331;
za zelenjavo in sadje, št. 16, 48/372;
za zelenjavo in sadje, št. 17, 50/391;
za zelenjavo in sadje, št. 18, 58/458;
za zelenjavo in sadje, št. 19, 60/468;
za zelenjavo in sadje, št. 20, 68/537;
za zelenjavo in sadje, št. 21, 77/597;
zdravil in zdravilnih drog, 58/456;
zdravilnih specialitet, sprememba, 36/266.
Cenovnik:
maksimalni, za dimnikarska dela, 40/300.
Cepljenje:
obvezno, proti davici, 35/255.
Cerkev:
starokatoliška, preklic priznanja, 51/396;
starokatoliška, v Ljubljani, sekvester in likvidator, 52/407.
Cesar Abesinije:
prevzem tega naslova po kralju Italije, 84/230.
Ceste:
državne, Ljubljanske, Reške, Zadrske, Splitske in Kotorske pokrajine, porazvrstitev, 39/291;
raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob njih, 46/358, 47/365, 94/705, 98/721.
Civilna služba, obvezna:
postavitev v njo Agencije Stefani, urada v Ljubljani, 56/435;
postavitev v njo Akcijske družbe za kemično industrijo v Ljubljani, 56/438;
postavitev v njo Borze dela v Ljubljani, 56/433;
postavitev v njo D. D. pivovarne Union, oddelka za izdelavo špirita, Ljubljana, 56/436;
postavitev v njo «EIAR» postaje v Ljubljani, 56/435;
postavitev v njo Italijanskega Rdečega križa, avtomonnega odseka v Ljubljani, 56/434;
postavitev v njo Kemične tovarne Moste, 56/437;
postavitev v njo Kranjskih deželnih elektrarn, 56/432;
postavitev v njo mestnega poglavarstva ljubljanskega z neposredno mu podrejenimi uradi in podjetji, 56/433;
postavitev v njo Mokronoške tovarne usnja, družbe z om. zav., Mokronog, 57/451;
postavitev v njo Občinskega podpornega odbora v Ljubljani, 56/434;
postavitev v njo Pokrajinskega podpornega zavoda, 56/433;
postavitev v njo Premogokopne družbe «Belokrajina», 56/437;
postavitev v njo «Prevoda», 56/432;
postavitev v njo Rižarne, družbe z o. z., Ljubljana, 59/465;
postavitev v njo Tovarne kranjskega lanenega olja in firneža Hrovat & Komp., Ljubljana, 57/450;
postavitev v njo Tovarne usnja in usnjenih izdelkov «Indus», družba z o. z., Ljubljana, 57/451;
postavitev v njo Trboveljske premogokopne družbe, Ljubljana, 56/435;
postavitev v njo tvrdke Azienda Generale Italiana Petroli, Ljubljana, 59/465,
Civilna služba, obvezna:
postavitev v njo tvrdke Bergman Josip, Ljubljana, 56/437;
postavitev v njo tvrdke Dukič & drug, gradbeno podjetje, za dela, prevzeta pri premogovniku v Kočevju, 59/465;
postavitev v njo tvrdke Jakil Andrej d. d., Šentjanški premogovnik, Krmelj, 56/436;
postavitev v njo tvrdke «Saturnus» d. d., industrija pločevinastih izdelkov, Ljubljana, 57/452;
postavitev v njo usnjarne I. Lavrič, Št. Vid pri Stični, 57/541;
postavitev v njo tvrdke Vojnović & Cie., tvornica železnih vijakov in kasika, Ljubljana-Vič, 57/450;
postavitev v njo tvrdke «Zmaj», tovarne za galvanske elemente in elektrotehniko, družba z o. z., Ljubljana, 58/457;
postavitev v njo Visokega komisariata in vseh podrejenih mu državnih in pokrajinskih uradov, 56/431;
postavitev v njo Začasne državne uprave razlaščenih gozdov, 57/449;
postavitev v njo Združenih papirnic Vevče, Goričane, Medvode d. d., Ljubljana, 59/464;
uvedba, 45/349.
Civilni nameščenci:
bivši jugoslovanski, začasna vojna doklada, in popravek, 48/338, 57/452.
CONI:
pravilnik o poslovanju Pokrajinskega odbora 36/267.

Č

Čas:
sončni, vzpostavitev, 91/687.
Časniki:
uvoz iz inozemstva, 40/297.
Časopis «Družinski tednik»:
začasna ustavitev, 10/64.
Časopisi:
uvoz iz inozemstva, 40/297.
Čepice:
prodaja na izkaznice, 31/184.
Čevljarska ročna dela:
maksimalni cenik zanje, 42/326.
Črnomelj:
imenovanje župana, 96/718;
ustanovitev nove občine, 96/717.
Črnomelj-mesto:
spojitev z občino Črnomelj-okolica, 96/717.
Črnomelj-okolica:
spojitev z občino Črnomelj-mesto, 96/717.

D

Dalmacija:
določbe o kazenskem sodstvu na njenem ozemlju, 72/559.
Davčne olajšave:
družbi «Emona», 26/161.
Davčni zakoni:
navodila za razsojanje o njih kršitvah, 75/579.
Davek:
na luksus, odprava za blago, uvoženo v Ljubljansko pokrajino in za blago domače proizvodnje, 104/755;
na luksus, sprememba uredbe, 29/177;
na poslovni promet, začasna sprememba, 104/758.
Davica:
obvezno cepljenje proti njej, 35/255.
Dela:
občekoristna, uvrstitev med nje dovršitev začetih stavbenih del, 14/102.

Delo:
borza zanje, imenovanje strokovnjaka, 34/253;
borza zanje, preureditev, 34/249;
borza zanje, upravni svet, 34/253;
nedeljsko, v premogovnikih, 21/137;
povpraševanje in ponudba, ureditev, 29/173.
Delodajalci:
odobritev njih sindikatnih prispevkov za leto 1942., 52/406.
Delojemniki:
poročeni, pri javnih gradbenih delih zunaj občine prebivališča, doklada, 45/352.
Delovna ustava:
pravna veljavnost, 34/247.
Delovni spori:
kolektivni, obvezno razsodništvo v njih, 5/17.
Denarni zavodi:
odobritev pravil njih Združenja, in popravek, 66/512, 69/544.
Dijaški domovi:
preureditev, 82/188.
Dimnikarska dela:
maksimalni cenovnik zanje, 40/300.
Disciplinska sodišča:
za javne nameščence, 46/355.
Dišave:
alkoholne, prepoved proizvodnje in prodaje, 103/745.
Doklada:
vojna, začasna, bivšim jugoslovanskim nameščencem, in popravek, 43/338, 57/452;
vojna, začasna, javnim nameščencem, navodila za izvajanje naredbe, 74/575.
Doklade:
rodbinske, blagajna zanje, 5/15;
rodbinske, člani odbora zanje, 19/128;
rodbinske, dopolnilne določbe za izvrševanje naredbe o ustanovitvi posebno blagajne za njih izplačevanje, 13/93;
za poročene delojemnike pri javnih gradbenih delih zunaj občine prebivališča, 45/352.
Dolgovi:
nemških izselnikov, dopolnilne določbe k navodilom o likvidacijskem postopku, 77/592;
nemških izselnikov, dopolnitev naredbe o njih likvidaciji, 20/129.
Dopolavoro:
znižanje vstopnine na njegove javne prireditve za člane, 8/47;
železničarjev, vključitev v njega železničarskih združb »Hermes« in »Sloga«, 32/189.
Dovolilnica:
polna, sprememba roka za njeno uvedbo, 14/102;
polna, za Ljubljano, uvedba, 11/70.
Dragi kamni:
odsvojitev in izvoz, prepoved, 19/125.
Dragocene kovine:
sprememba tarife za pobiranje žigovine in ostalih pristojbin zanje, 51/420.
Droge:
zdravilne, cenik, 58/456.
Društva:
prostovoljnih gasilcev, imenovanje likvidatorja, 87/653;
svobodnih poklicev in umetnikov, preureditev, 15/105.
Društvo »Società Italiana degli Autori e Editori«:
pobiranje odstotka od vstopnin za javne kinematografske predstave, 9/53.
Društvo uslužbencev državnih industrijskih podjetij:
imenovanje predsednika, 56/431;
imenovanje strokovnjaka, 56/431;
ustanovitev, 56/429.
Društvo železničarjev:
imenovanje predsednika in zaupnika, 48/371;
odobritev pravil, 53/411;
ustanovitev, 48/367.
Družba Istituto Agricolo Immobiliare «Emona»:
pooblastitev za nakup posestev, 72/562.
Družba za upravo Tabora:
razpust, 61/470.
Družinski tednik:
začasna ustavitev, 10/61.
Drva:
proizvodnja, razdeljevanje in poraba, 70/548.
Državljanski zakonik:
odobritev besedila prve knjige, 34/240.
Državna zastava:
raba, 34/247.
Državne ceste:
Ljubljanske, Reške, Zadrske, Splitske in Kotorske pokrajine, porazvrstitev, 39/291.
Državni grb:
oblika in raba, 34/248.
Državni pečat:
oblika in raba, 34/248, 34/249.
Državni uradi:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/431.

E

EIAR postaja v Ljubljani:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/435.
Električne naprave:
uporabljanje bakrenih električnih vodnikov in železnega gradiva zanje, 17/119.
Električni vodniki:
bakreni, uporabljanje, 17/119.
Elementar:
zavarovalna družba, uklnitev sekvestra, 1/3.
«Emona»:
družba, taksne in davčne olajšave, 26/161;
Istituto Agricolo Immobiliare, pooblastitev za nakup posestev, 72/562.
Enotni obed:
v gostinskih obratih, cene, 21/137;
v gostinskih obratih, uvedba, 19/126.
Evidenčne tablice:
za motorna vozila, 8/16.

F

Fašistična stranka:
albanska, vključitev njenega tajnika v narodni svet P. N. F., 34/224;
narodna, statut, 34/207, 34/222, 34/224, 34/225;
narodna, ustroj, sprememba zakona, 34/205.
Fašistična zbornica:
ustanovitev, 34/236.
Fašistični avtonomni zavod za ljudske stanovanjske hiše:
imenovanje predsednika, 102/740;
ustanovitev, 79/607.
Fašistični svet:
veliki, ustava, 34/206, 34/207, 34/236;
veliki, ustroj in področje, 34/203, 34/205.
Fižol:
prijava površin, posejanih z njim, 38/289;
suh, razdelitev pridelka, 69/540.
Fotografski aparati:
predpisi za rabo in nošenje, 101/735.

G

Gasilci:
prostovoljni, imenovanje likvidatorja za njih društva, 87/653.
Gasilska služba:
preureditev, 87/647.
Gasilska zajednica:
imenovanje likvidatorja, 87/653.
Gasilski zbor:
imenovanje uprave, 87/652.
Gibanje tujcev:
v Ljubljanski pokrajini, nadzorovanje, 100/725.
Gimnazija:
kraljeva, ustanovitev v Ljubljani, 54/417.
Glasbena matica:
v Ljubljani, postavitev pod nadzorstvo, 71/558.
Gobe:
suhe, jedilne, najvišje cene, 96/715.
Gorenji Logatec:
spojitev z občino Spodnji Logatec, 96/717.
Gostinski obrati:
cene enotnega obeda v njih, 21/137;
sviranje narodnih himen v njih, 90/686;
ureditev postrežbe z mlekom v njih, 94/703;
uvedba enotnega obeda in ureditev potrošnje mesa, 19/126.
Goveja klavna živina:
cenik in popravek, 12/76, 15/112.
Goveja živina:
obvezna oddaja, zvišanje deleža, 1/1;
prijave in zapora, 41/323;
za zakol, državni prispevek k ceni, 28/169.
Gozdni pasovi:
predpisi o poseku, 38/286.
Gozdovi:
razlaščeni, komisar pri njih začasni upravi, 5/20.
Grb:
državni, oblika in raba, 34/248.

H

«Hermes»:
železničarska združba, vključitev v Dopolavoro železničarjev, 32/189.
Himne:
narodne, sviranje v prostorih javnih zabavišč in v gostinskih obratih, 90/686.

I

Igrače:
prepoved izdelovanja in prodaje, 86/644.
Imenovanje izrednega komisarja, glej: komisar!
Imenovanje komisarja: glej: komisar!
Imenovanje strokovnjaka, glej: strokovnjak!
Imovina:
državljanov Zedinjenih ameriških držav v Italiji, 37/273;
upornikov, zaplemba, 89/665.
Industrijci:
odobritev pravil njih Združenja, 63/475.
Industrijske obratovalnice:
odpiranje in zapiranje, 74/571.

Industrijski proizvodi:
odbor za vzporeditev njih preskrbe, porazdeljevanja in cen, 33/191.
Insulin:
zbiranje trebušne slinavke za njegovo proizvodnjo, 45/353.
Invalidi:
vojni, bivši jugoslovanski, postavitev njih organizacij pod nadzorstvo, 69/544.
Inventariziranje:
obveznost tekstilnih izdelkov in oblačilnih predmetov, 87A/655.
Izbris:
zemljiškoknjižnih vpisov zastaranih bremen na nepremičninah nemških izselnikov, navodila, 57/442.
Izdelovanje:
igrač, prepoved, 86/644.
Izlet:
iz Ljubljane, prepoved, 10/113.
Izkaznica:
osebna, uvedba, 8/41.
Izkaznice:
osebne, podaljšanje roka za njih izdajo, 20/130;
prodaja nanje klobukov, čepic, rokavic in ovratnic, 31/184.
Izpiti:
mojstrski, izpraševalna komisija, 93/695;
na srednjih šolah, predpisi, 67/528;
na šolah pokrajine, 43/339;
razredni na realni gimnaziji v Kočevju, 44/344.
Izpitne pristojbine:
na Kraljevi univerzi v Ljubljani, določitev, 67/527.
Izpraševalna komisija:
za mojstrske izpite, ustanovitev, 93/695.
Izredni komisar, glej: komisar
Izseljniki:
glej tudi: Nemški izseljniki
nemški, dopolnitev naredbe o likvidaciji njih terjatev in dolgov, 20/129;
nemški, prijave lesnih kupo-prodajnih pogodb, sklenjenih z njimi, 11/71.
Izseljniki:
nemški, skrbniška pooblastila, 27/163.
Izvedenci:
zdravniki, pristojbine za opravila v sodstvu, 69/541.
Izvoz:
platine, zlata, srebra, biserov in dragih kamnov, 19/125.
Izvršilna oblast:
pravica izdajati pravne predpise, 34/201, 31/203.

J

Javna dela:
gradbena, doklade za poročene delojemnike, zaposlene pri njih zunaj občine prebivališča, 45/352;
navodila za revizijo cen v pogodbah za njih oddajo, 78/601.
Javna zabavišča:
sviranje narodnih himen v njih, predpisi, 90/686.
Javne prireditve:
znižanje vstopnine nanje za člane Dopolavora, 8/47.
Javne šole:
dopolnilne določbe predpisov o telesni vzgoji v njih, 91/688.
Javni nameščenci:
bivši jugoslovanski, določitev začasne vojne doklade, 70/551;
disciplinska sodišča, 46/353;
začasna vojna doklada, navodila za izvajanje naredbe, 74/575.
Javni obrati:
predpisi, 11/69;
sprememba predpisov za promet, 82/629, 104/753.
Javni uslužbenci:
imenovanje predsednika za njih Združenje, 67/532;
imenovanje strokovnjaka pri njih Združenju, 67/532;
ustanovitev njih Združenja, 67/529.
Jedilna sol:
prodaja, 104/754.
Jedilne gobe:
suhe, najvišje cene, 96/715.
Jugoslavija:
zavarovalna družba, nov sekvester, 1/4.
Jugoslovanska valuta:
zamenjava v lire, komisija, 5/19;
zamenjava v lire, prenovitev komisije, 50/390.
Jugoslovanski vojni invalidi:
bivši, postavitev njih organizacij pod nadzorstvo, 69/544.
Jugoslovanski vrednostni papirji:
bivši, zbiranje pri zavodu Banca d'Italia — podružnica v Ljubljani, 67/526.

K

Kajenje:
sprememba cenika tobačnih izdelkov zanje, 34/249.
Kamni:
dragi, odsvojitev in izvoz, prepoved, 19/125.
Kandirano sadje:
zapora, 25/156.
Kavarniški obrati:
najvišje cene, 79/610
Kazenske določbe:
za neustrezanje oblastvenim nalogom, 57/448.
Kazensko sodstvo:
izvrševanje v primerih uporabe oboroženih sil ene države pogodnice na ozemlju druge države pogodnice, odobritev konvencije o tem, sklenjene med Italijo in Nemčijo v Rimu dne 17. aprila 1942, 73/563;
na ozemlju Dalmacije, določbe o njem, 72/559.
Kazni:
povečanje za zločinstva, izvršena izkoriščajoč okolnosti, povzročene po vojnem stanju, 98/723;
spregled, 85/639.
Kemična tovarna Moste:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/437.
Keramični predmeti:
seznam, 97/720.
Keramično blago:
proizvodnja in prodaja, 95/709.
Kinematografske predstave:
javne, pobiranje odstotka od vstopnin za društvo «Società Italiana degli Autori e Editori», 9/53.
Kirurgična klinika:
univerzitetna, pravilnik, in popravek, 4/12, 68/538.
Klanje:
kopitarjev, predpisi, 84/638;
prašičev, predpisi, 87/648.
Klavna živina:
goveja, cenik in popravek, 12/76, 15/112.
Klavne živali:
pravilnik za njih pregledovanje, sprememba, 102/737.
Klinika:
medicinska in kirurgična, univerzitetna, pravilnik in popravek, 4/12.
Klobuki:
prodaja na izkaznice, 31/184.
Kmetijska zbornica:
spojitev z Združenjem kmetovalcev, 31/185.
Kmetijski proizvodi:
odbor za vzporeditev njih preskrbe, porazdeljevanja in cen, 33/191.
Kmetovalci:
odobritev pravil njih Združenja, 65/501.
Knjige:
učne, določbe, 37/283.
Kočevje:
občina, imenovanje župana, 100/732.
Kočevje-mesto:
spojitev z občino Kočevje-okolica, 97/719.
Kočevje-okolica:
spojitev z občino Kočevje-mesto, 97/719.
Kolektivni delovni spori:
obvezno razsodništvo o njih, 5/17.
Kolesarski promet:
predpisi, 24/149;
raztegnitev njega predpisov na tricikle, 50/389.
Komisar:
imenovanje, pri Začasni upravi razlaščenih gozdov, 5/20;
izredni, Bolniškega fonda, imenovanje, 97/720;
izredni, pri Pokrajinskem prehranjevalnem zavodu, 40/302;
izredni, za Rdeči križ, 12/79;
nov, pri Rdečem križu v Ljubljani, 95/714;
upravni, Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet, 48/371;
Zadruge mestnih uslužbencev v Ljubljani, imenovanje, 92/694;
Zavoda za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje imovine, zaplenjene upornikom, imenovanje, 88/682.
Komisija:
izpraševalna, za mojstrske izpite, 93/695;
naselitvena, ustanovitev, 10/63;
pokrajinska, za policijsko konfiniranje, sestava, 21/136;
posvetovalna, za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov, nov član, 93/698;
posvetovalna, za izvrševanje naredbe o dokončni odločitvi glede valutnih prekrškov, imenovanje, 80/618;
za reševanje vprašanj v zvezi z zamenjavo v lire dinarjev, krožečih na ozemljih bivše Jugoslavije, priključenih Italiji, prestanek, 45/347;
za reševanje vprašanj zamenjave bivše jugoslovanske valute v lire, prenovitev, 50/390;
za revizijo cenika zdravil, popravek naredbe, 5/20;
za zamenjavo jugoslovanske valute v lire, 5/19.
Koncentracija:
zavarovalnega poslovanja, 1/2.
Konfiniranje:
policijsko, sestava komisije, 21/136.
Konvencija:
med kraljevino Italijo in Nezavisno državo Hrvatsko za preprečevanje dvojnega obdačevanja z neposrednimi davki, odobritev, 81/621;
o sodelovanju pri izvrševanju kazenskega sodstva v primerih uporabe oboroženih sil ene države pogodnice na ozemlju druge države pogodnice, oklenjena med Italijo in Nemčijo v Rimu dne 17. aprila 1942, odobritev, 73/563.

Kopitarji:
klanje, predpisi, 84/638.
Korporacijska zbornica:
ustanovitev, 34/236.
Korporacijski svet:
imenovanje podpredsednika, 51/400;
pokrajinski, imenovanje članov Glavnega sveta, 92/694;
pokrajinski, imenovanje članov odsekov, 92/691;
pokrajinski, imenovanje članov poljedelsko-gozdnega in industrijskega odseka, 92/693;
pokrajinski, imenovanje članov predsedstvenega odbora, 92/693;
pokrajinski, imenovanje predsednika, 51/400;
pokrajinski, imenovanje strokovnjaka, 51/401;
pokrajinski, ustanovitev, in popravek, 50/381, 53/415.
Kotli:
plinski, za centralno kurjavo ali samostojno kurjavo, prepoved izdelovanja, prodaje, najema in odstopa, 103/744.
Kotorska pokrajina:
porazvrstitev državnih cest, 39/291.
Kovine:
dragocene, sprememba tarife za pobiranje žigovine in ostalih pristojbin zanje, 54/420.
Kozmetične obratovalnice:
poslovalni čas, 58/457.
Kože:
porabljanje, 28/170;
strojene, ovčje in svinjske za obutev, maksimalni cenik, 42/328;
zbiranje, razdeljevanje in predelava, dopolnitev predpisov, 16/115.
Kraljeve naredbe:
proglašanje in objavljanje, 34/240, 34/243, 34/246.
Kraljevi ukaz:
o carinskih določbah za blagovni promet s priključenim ali zasedenim ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije, uzakonitev, 67/525;
o določbah glede imovine, ki je v Italiji in je last državljanov Zedinjenih ameriških držav, uzakonitev, 37/273.
Kraljevi ukazi:
rok za predlaganje zakonskih osnutkov o njih uzakonitvi zakonodajnima skupščinama, 34/202.
Kranjske deželne elektrarne:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/432.
Krma:
cene v mesecu aprilu in maju 1942-XX, 29/178.
Krojači:
maksimalni cenik za njih dela, 49/375.
Krojačice:
maksimalni cenik za njih dela, 49/375.
Krompir:
prijava površin, zasajenih z njim, 38/289;
razdelitev pridelka, 69/540;
semenski, nagradno tekmovanje za najboljši pridelek, 12/78.
Krona:
albanska, sprejem po Kralju Italije, 34/239.
Kurivo:
rudninsko, ureditev proizvodnje, trgovine in porabe, 70/545.

L

Lan:
prijava površin, posejanih z njim, 38/289.
Laneno olje:
letina 1942-XX, najvišje cene, 80/617.
Laneno seme:
ukoriščenje, 47/364.
Lasuljarske obratovalnice:
poslovalni čas, 58/457.
Les:
mizarski, maksimalne cene, in popravek, 51/397, 53/416;
stavbni, maksimalne cene, in popravek, 51/397, 53/416;
tehnični, proizvodnja in razdeljevanje, 24/150.
Lesne kupoprodajne pogodbe:
z nemškimi izseljniki, prijava, 11/71.
Lesno oglje:
proizvodnja, razdeljevanje in poraba, 70/548.
Lešniki:
preskrba in raba, 5/18.
Likvidacija:
nepremične imovine nemških izseljnikov iz Ljubljanske pokrajine, bivajočih v inozemstvu, navodila, 57/445;
terjatev in dolgov nemških izseljnikov, dopolnilo naredbe, 20/129.
Likvidacijski postopek:
za terjatve in dolgove nemških izseljnikov, dopolnilne določbe navodil, 77/592.
Likvidacijski uradi:
pokrajinski, ustanovitev, 101/733.
Likvidator:
starokatoliške cerkve v Ljubljani, 52/407;
za Gasilsko zajednico in za društva prostovoljnih gasilcev, 87/653.
Ljubljana:
imenovanje podžupana, 44/346;
imenovanje župana, 44/346;
proračun mestne občine za leto 1942., 1.A/5;
prepoved izhoda iz nje, 16/113;
uvedba potne dovolilnice zanjo, 11/70.
Ljubljanska pokrajina:
porazvrstitev državnih cest, 39/291.
Ljudske stanovanjske hiše:
ustanovitev Fašističnega avtonomnega zavoda zanje, 79/607.
Luksus:
davek nanj, odprava za blago, uvoženo v Ljubljansko pokrajino in za blago domače proizvodnje, 104/755;
sprememba uredbe o davku nanj, 29/177.

M

Maksimalne cene:
za modistovska dela, 49/378;
za stavbni in mizarski les in popravek, 51/397, 53/416;
za strojene ovčje in svinjske kože za obutev, 42/328.
Maksimalni cenik:
št. 5, 10/65;
št. 6, 42/331;
št. 7, 70/552;
št. 8, 88/659;
za čevljarska ročna dela, 42/326;
za dela krojačev in krojačic, 49/375;
za dimnikarska dela, 40/300;
za premog št. 2, 16/116;
za premog št. 3, 70/55.
Mala stanovanja:
olajšava za gradnjo, 79/607.
Mandeljni:
preskrba in raba, 5/18.
Manikerske obratovalnice:
poslovalni čas, 58/457.
Marindol:
srbsko-pravoslavna župnija, voditev matičnih knjig, 45/354.
Marmelada:
zapora, 25/156.
Maske:
prepoved uporabe, 12/75.
Matere:
ustanovitev Pokrajinske zveze za njih zaščito, 90/684.
Matica, glasbena:
v Ljubljani, postavitev pod nadzorstvo, 71/558.
Matične knjige:
srbsko-pravoslavnih župnij v Bojancih in Marindolu, voditev, 45/354.
Medicinska klinika:
univerzitetna, pravilnik in popravek, 4/12, 68/538.
Meja:
starostna, začasno znižanje za sprejemanje v samostojno izvrševalno službo pri železniški upravi, 77/594.
Menice:
podaljšanje zastaralnih rokov, 35/263.
Mere:
sprememba tarife za pobiranje žigovine zanje, 54/420.
Meso:
cenik št. 2 zanje, 8/48;
potrošnja in prodaja, ureditev, 19/126;
pravilnik za pregledovanje, sprememba, 102/737.
Mestni tramvaj:
predpisi za potniški promet, 95/710.
Mestno poglavarstvo ljubljansko:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/433.
Metlika:
imenovanje župana, 96/718;
mesto, spojitev z občino Metlika-okolica, 96/717;
okolica, spojitev z občino Metlika-mesto, 96/717.
Mezda:
normalna, plačevanje ob obletnicah ustanovitve Rima, ustanovitve imperija, pohoda na Rim in ob obletnici Zmage, 102/738.
Mezde:
pojasnitev k uredbi o njih, 3/6.
Mezge:
sadne, zapora, 25/156.
Mizarski les:
maksimalne cene, in popravek, 51/397, 53/416.
Mleko:
presno, najvišje cene, 87/652;
ureditev postrežbe z njim v gostinskih obratih, 94/703.
Mletje:
žita, predpisi, 11/72.
Modistovska dela:
maksimalne cene, 49/378.
Mojstrski izpiti:
ustanovitev izpraševalne komisije, 93/695.
Moka:
iz lešnikov in mandeljnov, preskrba in raba, 5/18.
Mokronoška tovarna usnja, družba z o. z., Mokronog:
postavitev v obvezno civilno službo, 57/451.
Motocikli:
prepoved prodaje in dobave novih, 103/743;
s prikolico ali brez nje na bencinski pogon, prometna dovolila, 21/138.
Motorna vozila:
evidenčne tablice, raba in izdajanje, 3/86;
označena in registrirana v Ljubljanski pokrajini, prenos, 95/712;
plačilni roki za statistično pristojbino in prometno takso, 3/10.
Mrliči:
prevoz, predpisi, 69/542.

N

Nadrobna razprodaja:
soli, sprememba cen, 52/405.
Nadzorovalec:
nov, železničarskih združb, ki niso spojene v Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine, 95/713.
Nadzorstveni urad:
za zaščito štednje in dajanje posojil, vodja, 5/19;
za zaščito štednje in dajanje posojil, nov vodja, 93/697.
Nagrade:
carinskemu osebju za izredna opravila, 58/453.
Nagradno tekmovanje:
za najboljši pridelek semenskega krompirja, 12/78.
Najem:
oddajanje nepremičnin vanj, podaljšava predpisov 104/754;
stanovanj in poslovnih prostorov, določbe in popravek, 52/403, 53/416.
Najvišje cene:
za laneno olje letine 1942-XX, 80/617;
za oglje, 51/399;
za presno mleko, 87/652;
za sir, 93/696;
za suhe jedilne gobe, 96/715.
Nakaznica:
oblačilna, novi predpisi, 89/669.
Nakaznice:
živilske in oblačilne, podporne, objava glede njih, 100/732.
Nakup posestev:
pooblastilev zanj Istituto Agricolo Immobiliare «Emona», 72/562.
Nameščenci:
bivši jugoslovanski, začasna vojna doklada, in popravek, 43/338, 57/452;
javni, bivši jugoslovanski, določitev začasne vojne doklade, 70/551;
javni, disciplinska sodišča, 46/355;
njih pokojninsko zavarovanje, sprememba zakona, 59/459;
Pokojninski zavod zanje, imenovanje članov za njega upravne organe, 62/471;
Pokojninski zavod zanje, upravna preureditev, 62/473.
Narodna Fašistična stranka (P. N. F.):
statut, 34/201, 34/215, 34/222, 34/224, 34/230;
ustroj, sprememba zakona, 34/205.
Narodne himne:
sviranje v prostorih javnih zabaviščin in v gostinskih obratih, 90/686.
Naselitvena komisija:
ustanovitev, 10/63.
Navodila:
o likvidacijskem postopku za terjatve in dolgove nemških izselnikov, dopolnilne določbe, 77/592;
za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov, 68/535;
za izvajanje naredbe z dne 31. avgusta 1942-XX št. 171 o določitvi začasne vojne doklade, 74/575;
za likvidacijo nepremičnin imovine nemških izselnikov iz Ljubljanske pokrajine, bivajočih v inozemstvu, 57/445;
za odpravo rent in drugih bremen z dajatvami na nepremičninah nemških izselnikov, 57/439;
za razdružitev skupnosti in izbris zemljiškoknjižnih vpisov zastaranih bremen na nepremičninah nemških izselnikov, 57/442;
za razsojanje o kršitvah davčnih zakonov, 25/279.
Navodila:
za revizijo cen v pogodbah za oddajo javnih del, 78/601;
za vpis na Kraljevo univerzo v Ljubljani in določitev univerzitetnih taks in izpitnih pristojbin, 67/527.
Nedeljsko delo:
v premogovnikih, 21/137
Nemški izselniki:
bivajoči v inozemstvu, likvidacija njih nepremične imovine, navodila, 57/445;
določbe za sodne vročbe, 57/448;
dopolnilne določbe o likvidacijskem postopku za njih terjatve in dolgove, 77/592;
dopolnilna navodila k naredbi o likvidaciji njih terjatev in dolgov, 20/129;
navodila za razdružitev skupnosti in izbris zemljiškoknjižnih vpisov zastaranih bremen na njih nepremičninah, 57/442;
odprava rent in drugih bremen z dajatvami na njih nepremičninah, 57/439;
prijava lesnih kupoprodajnih pogodb, sklenjenih z njimi, 11/71;
skrbniška pooblastila, določila, 27/163.
Nepremična imovina:
Nemcev iz Ljubljanske pokrajine, bivajočih v inozemstvu, likvidacija, 57/445.
Nepremičnine:
ležeče na ozemljih bivše Jugoslavije, določbe o odsvojilnih, ustanovnih in prenosnih pogodbah glede stvarnih pravic na njih, 53/409;
nemških izselnikov, odprava rent in drugih bremen z dajatvami na njih, 57/539;
nemških izselnikov, razdružitev skupnosti in izbris zemljiškoknjižnih vpisov zastaranih bremen na njih, navodila, 57/442;
oddajanje v najem, podaljšava predpisov, 104/754;
rekvizicija v vojaške svrhe, 55/425.
Nezavisna država Hrvatska:
odobritev konvencije s kraljevino Italijo za preprečevanje dvojnega obdačevanja z neposrednimi davki, odobritev, 81/621.
Nočna prometna zapora:
sprememba predpisov za promet med njo, 50/386, 52/405.
Normalne mezde, glej: mezde!
Novci:
kakor koli prenarejeni, neveljavnost in obveznost oddaje, 49/373, 50/392;
po 20 centezimov iz čistega niklja, odtegnitev iz obtoka, 28/172.

O

Občekoristna dela:
uvrstitev dovršitve začetih stavbenih del med nje, 19/102.
Občina:
Črnomelj, imenovanje župana, 96/718;
Črnomelj-mesto in Črnomelj-okolica, spojitev, 96/717;
Kočevje-mesto in Kočevje-okolica, spojitev, 97/719;
Kočevje, imenovanje župana, 100/732;
Metlika, imenovanje župana, 96/718;
Metlika-mesto in Metlika-okolica, spojitev, 96/717;
Spodnji Logatec in Gorenji Logatec, spojitev, 96/717;
S. Križ pri Litiji, sprememba njene okrajne upravne, sodne in davčne pridelitve, 28/172.
Občine:
Ljubljanske pokrajine, uvedba registra za njih prebivalstvo, 41/305;
prejemki njih osebja, uporabnost določb o zvišanju prejemkov, 14/101;
zdravstvene, sprememba območja, 19/127.
Občinski podporni odbor v Ljubljani:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/434.
Občinski sosveti:
uvedba: 9/51.
Občinski tujsko-prometni uradi:
prevzem po Pokrajinskem poverjeništvu za tujski promet, 78/600.
Obed:
enoten, v gostinskih obratih, cene, 21/137;
enoten, v gostinskih obratih, uvedba, 19/126.
Objavljanje:
zakonov, zakonodajnih določb in kraljevih uredb, 31/240, 34/243, 34/246.
Oblačilna nakaznica:
novi predpisi, 89/669.
Oblačilne podporne nakaznice:
objava glede njih, 100/732.
Oblačilni predmeti:
novi predpisi za razdeljevanje, 89/669;
prodaja in obveznost inventariziranja, 87A/655.
Oblastva:
ministrstva za kmetijstvo in za gozdove na ozemljih, priključenih kraljevini Italiji, ustroj, 75/577.
Oblastveni nalogi:
kazenske določbe za neustrezanje, 57/448.
Oblelnice:
ustanovitve Rima, ustanovitve imperija, pohoda na Rim in Zmage, plačevanje delavcem normalnih mezd, 102/738.
Obrati:
javni, sprememba predpisov zanje, 82/629, 104/753;
kavarniški, najvišje cene, 79/610;
trgovinski, začasno zapiranje, 43/340.
Obratovalnice:
brivske, lasuljarske, manikerske in kozmetične, poslovalni čas, 58/457;
obrtne in industrijske, odpiranje in zapiranje, 74/571.
Obrtne obratovalnice:
odpiranje in zapiranje, 74/571.
Obrtniki:
odobritev pravil njih Združenja, 63/475.
Obtek:
odtegnitev iz njega novcev po 20 centezimov iz niklja, 28/172.
Obutev:
maksimalne cene za strojene ovčje in svinjske kože zanjo, 42/328;
tipizirana, cene, 54/418.
Obvezilni material:
zapora in predpisi o potrošnji, 50/387.
Obvezna civilna služba, glej: civilna služba!
Obvezna oddaja:
smuči, 59/463.
Odbor:
za rodbinske doklade, člani, 19/128;
za vzporeditev prekrbe, porazdeljevanja in cen industrijskih in kmetijskih proizvodov in storitev, 33/191.
Oddaja:
obvezna, goveje živine, zvišanje deleža, 1/1;
obvezna, smuči, 59/463.
Odhajanje iz Ljubljane:
določbe, 21/134.
Odmera:
zgradarine za leto 1943, podaljšava, 89/668.

Odobritev pravn, glej pravila!
Odpiranje:
trgovin, obrtnih in industrijskih obratovalnic in potovalnih pisarn, 74/571;
trgovin, sprememba časa, 87/651.
Odsvojilne pogodbe:
glede stvarnih pravic na nepremičninah na ozemlju bivše kraljevine Jugoslavije, 53/409.
Odškodnina:
za izgubo priporočenih pošiljk, sprememba višine, 73/568.
Oglasi:
objava o njih, 99/724.
Oglje:
lesno, proizvodnja, razdeljevanje in poraba, 70/548;
najvišje cene zanje, 51/399.
Ogrevanje:
predpisi, 8/46, 86/643.
Okrajni načelniki:
prenos poslov stanovskega uradnika, nanje, 51/395.
Olajšave:
za gradnjo malih in cenenih stanovanj, 79/607;
za poslušanje radio-oddaj na šolah, 8/48.
Olja:
zdravilna, prodajne cene, 88/658;
lanena, letina 1942-XX, najvišje cene, 80/617.
Omejitev:
avtomobilskega prometa, 49/374;
prometna za avtonajemške in avtoizvoščke, 22/139;
za vino, odprava, 76/582.
Organizacija bivših jugoslovanskih vojnih invalidov:
postavitev pod nadzorstvo, 69/544.
Osebje:
bivše jugoslovansko, države ter drugih javnih in pomožnih in kakor koli pod drž. nadzorstvo postavljenih ustanov, odsotno s službe, prejemki, 94/699;
carinsko, nagrade za izredna opravila, 58/453;
občin ter javnih pravnih ustanov in zavodov, uporabnost določb o zvišanju prejemkov, 14/101;
odsotnost s službe brez opravičenega razloga ali zaradi policijskega ukrepa, ureditev prejemkov, 50/388.
Osebna izkaznica:
uvedba, 8/41.
Osebne izkaznice:
podaljšanje roka za njih izdajo, 20/130.
Oskrbovalni predpisi:
določbe o prekrških, 8/43.
Osnovni statut:
Kraljevine z dne 4. marca 1848, 34/194.
Osrednji urad za zavarovanje delavcev:
bivši, sprememba statuta glede zavarovalnih dajatev sezonskim delavcem, 71/557, 73/569.
Otroci:
ustanovitev Pokrajinske zveze za njih zaščito, 90/684.
Ovčje kože:
strojene za obutev, maksimalni cenik, 42/328.
Ovratnice:
prodaja na izkaznice, 31/184.

P

Papir:
proizvodnja in poraba, 23/141;
ureditev proizvodnje in porabe, 10/59.
Papirji:
vrednostni, bivši jugoslovanski, zbiranje pri zavodu Banca d'Italia — podružnica v Ljubljani, 67/526.
Pošte:
zobne, prodajne cene, 88/658.
Patronat:
šolski, odobritev pravilnika, 78/603;
šolski, ustanovitev, 50/385.
Pečat:
državni, oblika in raba, 84/248, 84/249.
Peči:
plinske, za ogrevanje prostorov, prepoved izdelovanja, prodaje, najema in odstopa, 103/744
Pismeski poštni promet:
predpisi, 83/635.
Pivovarna «Union»:
oddelek za izdelavo špirita, postavitev v obvezno civilno službo, 56/436.
Platina:
odsvojitev in izvoz, prepoved, 19/125.
Plin:
potrošnja, 28/170.
Plinske peči:
za ogrevanje prostorov, prepoved izdelovanja, prodaje, najema in odstopa, 103/744.
Plinski kotli:
za centralno ali samostojno kurjavo, prepoved prodaje, izdelovanja, najema in odstopa, 107/744.
Plovila:
v vodah pokrajine, raba, 50/387.
Podporne nakaznice:
živilske in oblačilne, objava glede njih, 100/732.
Podporni zavod:
pokrajinski, ljubljanski odbor, imenovanje, 9/54;
pokrajinski, upravni odbor, imenovanje, 9/54.
Področje:
predsednika vlade, 34/200;
tajnika P. N. F. kot ministra državnega tajnika, 34/235;
velikega fašističnega sveta, 84/203, 84/205.
Podžupan:
občine Ljubljana, imenovanje, 44/346.
Podžupani:
sprememba besedila prisege, 21/135.
Pogodbe:
odsvojilne, ustanovne in prenosne glede stvarnih pravic na nepremičninah na ozemljih bivše kraljevine Jugoslavije, 53/409.
Pohod na Rim:
plačevanje normalnih mezd delavcem ob obletnici, 102/738.
Pojasnila:
k naredbi o mezdah, 3/8.
Pokojninski zavod za nameščence:
imenovanje članov za upravne organe, 62/474;
upravna preureditev, 62/473.
Pokojninsko zavarovanje:
nameščencev, sprememba zakona, 59/459.
Pokrajinska blagajna:
oddelki, ustanovitev v Ljubljanski in Reški pokrajini in Dalmatinskem guberniju, 101/733.
Pokrajinska delavska zveza:
postavitev novega strokovnjaka, 68/536;
pravila, 6/21.
Pokrajinska zveza delodajalcev:
imenovanje tajnika, 10/64;
pravila, 12/80.
Pokrajinska zveza svobodnih poklicev in umetnikov:
imenovanje predsednika in strokovnjaka, 15/111, 15/112;
nov strokovnjak, 92/691.
Pokrajinska zveza za zaščito mater in otrok:
ustanovitev, 90/684.
Pokrajinski korporacijski svet:
imenovanje članov Glavnega sveta, 92/694;
imenovanje članov odsekov, 92/691;
imenovanje članov poljedelsko-gozdnega in industrijskega odseka, 92/693;
imenovanje članov predsedstvenega odbora, 92/693;
imenovanje podpredsednika, 51/400,
imenovanje predsednika, 51/400;
imenovanje strokovnjaka, 51/400;
ustanovitev in popravek, 50/381, 53/415.
Pokrajinski likvidacijski uradi:
ustanovitev, 101/733.
Pokrajinski namestitveni odbor:
imenovanje člana, 13/100.
Pokrajinski odbor:
CONI, odobritev pravilnika o poslovanju, 36/267.
Pokrajinski podporni zavod:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/433;
pravilnik za upravno in računovodstveno poslovanje, 9/55;
upravni odbor in ljubljanski odbor, 9/54.
Pokrajinski prehranjevalni zavod (Prevod):
finančna ureditev, 40/299;
izredni komisar, 40/302;
postavitev v obvezno civilno službo, 56/432
Pokrajinski sanitetni svet:
ustanovitev, 46/356.
Pokrajinski uradi:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/431.
Pokrajinsko poverjeništvo za tujski promet:
imenovanje upravnega komisarja, 48/371;
ustanovitev, 48/368.
Policijsko kontiniranje:
sestava komisije, 21/136.
Ponudba:
dela, ureditev, 29/173.
Popravek:
cenika za govejo klavno živino, 15/112;
cenika za zelenjavo in sadje št. 13, 37/284;
naredbe o cenah vinu, 39/296, 44/346;
naredbe o določbah glede najema stanovanj in poslovnih prostorov, 53/416;
naredbe o maksimalnih cenah za stavbeni in mizarski les, 53/416;
naredbe o spremembi statuta bivšega Osrednjega urada za zavarovanje delavcev glede zavarovalnih dajatev sezonskim delavcem, 73/569;
naredbe o ureditvi šolstva, 78/606;
naredbe o ustanovitvi komisije za revizijo cenika zdravil, 5/20;
naredbe o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta, 53/415;
naredbe o začasni vojni dokladi bivšim jugoslovanskim civilnim nameščencem, 57/452;
naredbe o zatemnitvi, 5/20;
pravil Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov, 69/544;
pravil Zveze svobodnih poklicev in umetnikov, 78/606;
pravilnika o upravljanju in poslovanju medicinske in kirurgične klinike univerze, 68/538;
proračuna Trgovinske in obrtne zbornice v Ljubljani, 19/128.
Posebna blagajna:
za rodbinske doklade, dopolnilne določbe za izvrševanje naredbe o nji, 13/93.

Posek:
gozdnih pasov, predpisi, 38/286;
obveznost, raztegnitev na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah, 46/358, 47/365, 94/705, 98/721.
Poslovni promet:
davek nanj, začasna sprememba, 104/758.
Poslovni prostori:
določbe glede najema in popravek, 52/403, 53/416.
Posojila:
dajanje, vodja nadzorstvenega urada zanje, 5/19;
nov vodja nadzorstvenega urada za njih dajanje, 93/697.
Postavitev v obvezno civilno službo, glej: civilna služba!
Posvetovalna komisija:
za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov, nov član, 93/698;
za izvrševanje naredbe o dokončni odločitvi glede valutnih prekrškov, imenovanje, 80/618.
Pošiljke:
priporočene, sprememba višine odškodnine za njih izgubo, 73/568.
Poštna služba:
vzpostavitev, 102/740.
Poštni promet:
pisemski, predpisi, 83/635.
Poštno-brzojavni uradi:
provedba v pogodbene, 20/131.
Potna dovolilnica:
sprememba roka za njeno uvedbo, 14/102;
za občino Ljubljana, uvedba, 11/70.
Potni listi:
živinski, takse spremembe, 42/329.
Potni stroški:
sprememba uredbe o povračilu, 39/293.
Potniški avtomobili:
prepoved prodaje novih, 103/743.
Potniški promet:
na mestnem tramvaju, predpisi, 95/710.
Potovalne pisarne:
odpiranje in zapiranje, 74/571.
Potrošnja:
mesa, ureditev, 19/126;
obvezilnega in zdravilnega materiala, predpisi, 50/387;
plina, predpisi, 28/170.
Pouk:
na šolah pokrajine, konec, 43/339.
Povpraševanje:
dela, ureditev, 20/173.
Površine:
posejane ali zasajene z žiti, krompirjem, fižolom in lanom, prijava, 38/280.
Prašiči:
klanje, predpisi, 87/648.
Pravica:
posebne, predsednika vlade, 34/200.
Pravila:
Društva železničarjev, odobritev, 53/411;
glej tudi: pravilnik!
Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov, odobritev in popravek, 66/512, 69/544;
Združenja industrijcev in obrtnikov, odobritev, 63/475;
Združenja javnih uslužbencev, odobritev, 103/746;
Združenja kmetovalcev, odobritev, 65/501;
Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev, odobritev, 79/612;
Združenja šolnikov, odobritev, 82/630;
Združenja trgovcev, odobritev, 64/490;
Zveze svobodnih poklicev in umetnikov, odobritev in popravek, 76/583, 78/606.
Pravilnik:
glej tudi: pravila!
o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za leto 1942-XX/XXI, dodatek, 37/284;
o poslovanju Pokrajinskega odbora CONI-ja, 36/267;
o upravljanju in poslovanju medicinske in kirurgične univerzitetne klinike, in popravek, 4/12, 68/538;
Pokrajinske delavske zveze, 6/21;
Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine, odobritev, 12/80;
Šolskega patronata, odobritev, 78/603;
za izvrševanje prečiščenega besedila z dne 24. septembra 1931 št. 1256 o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb, 34/243;
za pregledovanje klavnih živali in mesa, sprememba, 102/737;
za upravno in računovodstveno poslovanje Pokrajinskega podpornega zavoda, 9/55.
Pravna veljavnost:
delovne ustave, 34/247.
Pravni predpisi:
pravica izvršilne oblasti za njih izdajanje, 34/201, 34/203.
Prebivalstvo:
Ljubljanske pokrajine, uvedba in voditev registra, 41/305.
Prečiščeno besedilo:
zakonodajnih določb o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb, 34/240, 34/243, 34/246.
Predhodni vizum, glej: vizum!
Predsednik:
Fašističnega avtonomnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše, imenovanje, 102/740;
imenovanje pri Združenju poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev, 67/533;
imenovanje pri Združenju šolnikov, 61/471;
vlade, področje in posebne pravice, 34/200;
Združenja javnih uslužbencev, imenovanje, 67/532.
Prehranjevalni zavod (Prevod):
pokrajinski, finančna ureditev, 40/299;
pokrajinski, izredni komisar, 40/302;
pokrajinski, postavitev v obvezno civilno službo, 56/432.
Prejemki:
bivšega jugoslovanskega osebja države ter drugih javnih in pomožnih in kakor koli pod državno nadzorstvo postavljenih ustanov, odsotnega s službe, 94/699;
bivših jugoslovanskih uslužbencev, zvišanje, 8/45;
osebja, ki je odsotno s službe brez opravičenega vzroka ali zaradi policijskega ukrepa, ureditev 50/388;
osebja občin ter javnopravnih ustanov in zavodov, unorabnost določb o njih zvišanju, 14/101.
Preklic:
priznanja starokatoliške cerkve, 51/396.
Prekrški:
oskrbovalnih predpisov, določbe, 8/43;
valutni, imenovanje posvetovalne komisije za izvrševanje naredbe o dokončni odločitvi glede njih, 80/618;
valutni, navodila za njih končno odločitev, 68/535;
valutni, nov član Posvetovalne komisije za dokončno odločitev glede njih, 93/698.
Premog:
maksimalni cenik št. 2, 16/116;
maksimalni cenik št. 3, 70/55.
Premogovniki:
nedeljsko delo v njih, 21/137.
Prenarejeni bankovci:
neveljavnost in obveznost oddaje, 49/373, 50/392.
Prenočevanje:
v zasebnih hišah, predpisi in sprememba, 31/183, 38/290.
Prenosne pogodbe:
glede stvarnih pravic na nepremičninah na ozemljih bivše kraljevine Jugoslavije, določbe, 53/409.
Preobleka:
prepoved uporabe, 12/75.
Presno mleko:
najvišje cene, 87/652.
Prestopki:
oskrbovalni, predpisi glede zaplembe blaga ob njih, 95/708.
Prevažanje:
soli in tobaka, 77/595.
«Prevod», glej: Pokrajinski prehranjevalni zavod!
Prevoz:
mrličev, predpisi, 69/542.
Pridelek:
krompirja in fižola, razdelitev, 69/540;
žitni, oddajanje, 23/155.
Prihajanje v Ljubljano:
določbe, 21/184.
«Prima linea»:
tednik, oprostitev od predhodnega vizuma, 99/724.
Priporočene pošiljke:
sprememba višine odškodnine za njih izgubo, 73/568.
Prisedniki:
sodišča delavskega zavarovanja v Ljubljani, 49/379.
Prisega:
županov in podžupanov, sprememba besedila, 21/135.
Prispevki:
sindikalni za leto 1942., ki jih morajo plačevati delodajalci, 52/406.
Pristojbina:
uvozna, za blago, za čigar uvoz v pokrajino so odrejene omejitve, 104/756.
Pristojbine:
Trgovinsko-industrijske zbornice v Ljubljani, 23/124;
zdravniškim izvedencem za opravila v sodstvu, 69/541.
Prodajni cenik:
tobačnih izdelkov, sprememba, 97/703;
tobačnih izdelkov za kajenje, sprememba, 34/249
Proglašanje:
zakonov, zakonodajnih določb in kraljevih uredb, 34/240, 34/243, 34/246.
Proizvodnja:
lesnega oglja in drv, 70/548;
rudninskega kuriva, 70/545.
Promet:
kolesarski, predpisi, 24/149;
pisemski, poštni, predpisi, 83/635;
spremembe predpisov, 82/629, 104/753;
predpisi, 11/69.
Prometna dovolila:
za potniške avtomobile in motocikle brez prikolice in z njo na bencinski pogon, 21/138.
Prometna zapora:
nočna, sprememba predpisov za promet med njo, 50/386, 52/405.
Proračun:
Ljubljanske mestne občine za leto 1942., 1A/5;
Ljubljanske mestne občine za leto 1942-XX/XXI, dodatek k pravilniku, 37/284;
Trgovinske in industrijske zbornice za leto 1942. in popravek, 17/122, 19/128.

Proračun:
Visokega komisariata Ljubljanske pokrajine, začasni predpisi za njegovo izvrševanje, 13/90.
Prostovoljni gasilci:
imenovanje likvidatorja za njih društva, 87/653.
Protituberkulozna zveza v Ljubljani:
razpust, 77/596.
Prvi minister:
področje in posebne pravice, 34/200.
«Putnik»:
nov sekvester, 52/407.

R

Racionirana živila:
uredite, 35/257.
Radijske antene:
odstranitev, 26/159.
Radijski aparati:
obvezna oddaja, 26/159.
Radijski sprejemni aparati:
oddaja, sprememba predpisov, 34/254, 37/284.
Radio oddaje:
na šolah, olajšave za poslušanje, 8/48.
Rastlinske bolezni:
prijavna obveznost in zapora za zaloge sredstev za njih zatiranje, 25/157.
Razdružitev skupnosti:
na nepremičninah nemških izseljnikov, navodila, 57/442.
Razglasi:
objava o njih odstranitvi, 99/724.
Razlaščeni gozdovi:
komisar pri njih začasni upravi, 5/20.
Razpust:
družbe za upravo Tabora, 61/470;
protituberkulozne zveze v Ljubljani, 77/596;
upravn. sveta Zadruge mestnih uslužbencev v Ljubljani, 92/694.
Razredni izpiti:
na realni gimnaziji v Ljubljani, 44/344.
Razsodništvo:
obvezno, v kolektivnih delovnih sporih, določbe, 5/17.
Razsojanje:
o kršitvah davčnih zakonov, navodila, 75/579.
Rdeči križ:
italijanski, avtonomni odsek v Ljubljani, postavitev v obvezno civilno službo, 56/434;
izredni komisar, imenovanje, 12/70;
v Ljubljani, nov komisar, 95/714.
Realna gimnazija v Kočevju:
razredni izpiti na njej, 44/344.
Register prebivalstva:
v občinah Ljubljanske pokrajine, uvedba in voditev, 41/305.
Rekvizicija:
nepremičnin v vojaške svrhe, 55/425.
Rente:
in druga bremena z dajatvami na nepremičninah izseljnikov, odprava, 57/439.
Reška pokrajina:
porazvrstitev državnih cest, 39/291.
Revije:
uvoz iz inozemstva, 40/297.
Revizija:
cen, v pogodbah za oddajo javnih del, navodila, 78/601.
Ribarski okraj:
Borovniščica, ustanovitev, 93/698.
Ribarstvo:
sladkovodno, sprememba naredbe, 23/145.
Rižarna družba z o. z., Ljubljana:
postavitev v obvezno civilno službo, 59/465.
Ročna dela:
čevljarska, maksimalne cene zanje, 42/326.
Rodbinske doklade:
člani odbora zanje, 19/128;
dopolnilne določbe za izvrševanje naredbe o ustanovitvi posebne blagajne za njih izplačevanje, 13/93;
ustanovitev posebne blagajne zanje, 5/15.
Rokavice:
prodaja na izkaznice, 31/184.
Roki:
zastaralni, za menice, 35/263.
Rudninsko kurivo:
proizvodnja, trgovina in poraba, 70/545.

S

Sadje:
cenik št. 8, 2/6;
cenik št. 9, 8/49;
cenik št. 10, 16/117;
cenik št. 11, 20/131;
cenik št. 12, 24/153;
cenik št. 13, 36/271, 37/284;
cenik št. 14, 40/303;
cenik št. 15, 42/334;
cenik št. 16, 48/372;
cenik št. 17, 50/391;
cenik št. 18, 58/458;
cenik št. 19, 60/468;
cenik št. 20, 68/537;
cenik št. 21, 77/579;
žveplano, vloženo, kandirano, zapora, 25/156.
Sadne mezge:
zapora, 25/156.
Sadni sirupi:
zapora, 25/156.
Saniteti svet:
pokrajinski, ustanovitev, 46/356
Sekvester:
družbe Shell Company of Jugoslavia (Anglo Jugoslovanska Petrolejska D. D.), zamena, 43/341;
družbe Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia, zamena, 43/431;
nov, pri zavarovalni družbi Jugoslavija, 1/4;
nov, pri «Putniku», 52/407;
starokatoliške cerkve v Ljubljani, 52/407;
ukinitev pri zavarovalni družbi Elementar, 1/3;
Zanatske banke kraljevine Jugoslavije, d. d., zamena, 36/270.
Selitveni stroški:
sprememba uredbe o povračilu, 39/293.
Seme:
laneno, ukoriščenje, 47/364;
pridelkov, katerih oddaja je obvezna, proizvodnja, 32/187.
Semenski krompir:
nagradno tekmovanje za najboljši pridelek, 12/78.
Sezonski delavci:
zavarovalne dajatve, sprememba statuta Osrednjega urada za zavarovanje delavcev glede njih, 71/557, 73/569.
Shell Company of Jugoslavia:
zamena sekvestra, 43/341.
Sindikatni prispevki:
odobritev za leto 1942., 52/406.
Sir:
najvišje cene, 93/696.
Sirupi:
sadni, zapora, 25/156.
Sladkovodno ribarstvo:
sprememba naredbe, 23/145.
Slanina:
oddana Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu, cena, 91/689.
Slinavka:
trebušna, zbiranje radi proizvodnje insulina, 45/353.
«Sloga»:
železničarska združba, vključitev v Dopolavoro železničarjev, 32/189.
Slovensko planinsko društvo:
postavitev pod nadzorstvo, 77/596.
Slušatelji:
slovenski z nopopolne fakultete za medicino in kirurgijo ljubljanske univerze, oprostitev od plačevanja šolskih taks, 21/133.
Služba, obvezna, civilna, glej: civilna služba!
Služnosti:
vojaške, uvedba, 51/393.
Smučarstvo:
zasebno, prepoved, 12/76.
Smuči:
obvezna oddaja, 59/463.
Sodišča:
disciplinska, za javne nameščence, 46/355.
Sodišče:
delavskega zavarovanja v Ljubljani, prisedniki, 49/379.
Sodne vročbe:
nemškim izseljnikom, določbe, 57/448.
Sodstvo:
kazensko, na ozemlju Dalmacije, določbe, 72/559;
prisotnine zdravniškim izvedencem za opravila v njem, 69/511.
Sol:
jedilna, prodaja, 104/754;
posedovanje, hranjenje in prevažanje, predpisi, 77/595;
v nadrobni razprodaji, sprememba prodajnih cen, 52/405.
Sončni čas:
vzpostavitev, 91/687.
Sosveti:
občinski, uvedba, 9/51.
Specialitete:
zdravilne, sprememba cenika, 36/266, 46/359, 88/658.
Splitska pokrajina:
porazvrstitev državnih cest, 39/291.
Spodnji Logatec:
spojitev z občino Gorenji Logatec, 96/717.
Spojitev občin:
Črnomelj-mesto in Črnomelj-okolica, 96/717;
Kočevje-mesto in Kočevje-okolica, 97/719;
Metlika-mesto in Metlika-okolica, 96/717;
Spodnji Logatec in Gorenji Logatec, 96/717.
Spori:
delovni, kolektivni, obvezno razsodništvo, 5/17.
Spregled:
kazni, 85/639.
Sprememba:
besedila prisege županov in podžupanov, 21/135;
cenika za zdravila, 26/160;
cenika zdravilnih specialitet, 36/266, 46/359, 88/658;
časa za odpiranje in zapiranje trgovin, 87/651;
člena 1. zakona z dne 31. januarja 1926. IV. št. 100 o pravici izvršilne oblasti izdajati pravne predpise, 34/203;
člena 2. naredbe o oddaji radijskih sprejemnih aparatov, 34/252, 37/284.

Sprememba:
člena 5. kraljeve uredbe z dne 11. aprila 1929-VII št. 504, kolikor zadeva napis, vrezan v veliki državni pečat, 34/249;
člena 17. statuta P. N. F. o vključitvi tajnika albanske fašistične stranke v narodni svet P. N. F., 34/224;
davka na poslovni promet, 104/758;
drugega odstavka člena 3. zakona z dne 31. januarja 1926-VI št. 100, kolikor se nanaša na rok za predlaganje zakonskih osnutkov o uzakonitvi kraljevih ukazov zakonodajnima skupščinama, 34/202;
naredbe o cenah vina, 60/467;
naredbe o sladkovodnem ribarstvu, 23/145;
območja nekaterih zdravstvenih občin, 19/127;
pravilnika za pregledovanje klavnih živali in mesa, 102/737;
predpisov o prenočevanju v zasebnih hišah, 38/290;
predpisov za promet in javne obrate, 82/629, 104/753;
predpisov za promet v času nočne prometne zapore, 50/386, 52/405;
prodajnega cenika tobačnih izdelkov za kajenje, 34/249;
prodajnega cenika za tobačne izdelke, 91/703;
prodajnih cen soli v nadrobni razprodaji, 52/405;
prodajnih cen za domače tobačne izdelke, 10/62;
roka za uvedbo potne dovolilnice, 14/102;
statuta bivšega Osrednjega urada za zavarovanje delavcev glede zavarovalnih dajatev sezonskim delavcem, 71/557;
statuta P. N. F., 34/222, 34/224, 34/230;
taksna, za živinske potne liste, 42/329;
tarife za pobiranje žigovine in ostalih pristojbin za mere in dragocene kovine, 54/420;
točke 4. člena 3. zakona z dne 14. decembra 1929-VIII št. 2099 o sestavi velikega fašističnega sveta, 34/207;
uredb o banovinskih trošarinah in državnem davku na luksus, 29/177;
uredbe o povračilu potnih in selitvenih stroškov bivših jugoslovanskih civilnih uslužbencev, 39/293;
višine odškodnine za izgubo priporočenih pošiljk, 73/568;
v sestavi narodnega sveta P. N. F., 34/236;
zakona o pokojninskem zavarovanju nameščencev, 59/459;
zakona z dne 9. decembra 1928 št. 2603 o ustroju in področju velikega fašističnega sveta in predpisi o ustroju Narodne fašistične stranke, 34/205.
Srebro:
odvojitev in izvoz, prepoved, 10/125.
Srednje šole:
izpiti, 44/344;
predpisi o izpitih, 67/528.
Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia:
zamena sekvestra, 43/341.
Stanovanja:
določbe glede najema in popravek, 52/403, 53/416;
mala in cenena, olajšave za gradnjo, 79/607.
Stanovski uradnik:
prenos poslov na okrajne načelnike in na ljubljanskega župana, 51/395.
Starokatoliška cerkev:
preklic priznanja, 51/396;
v Ljubljani, sekvester in likvidator imovine, 52/407.
Starostna meja:
začasno znižanje za sprejemanje v samostojno izvrševalno službo pri železniški upravi, 77/594.
Statistična pristojbina:
za motorna vozila, plačilni roki, 3/10.
Statut:
bivšega Osrednjega urada za zavarovanje delavcev glede zavarovalnih dajatev sezonskim delavcem, sprememba, 71/557, 73/569;
Narodne fašistične stranke, 34/207, 34/215, 34/222, 34/224, 34/230;
osnovni, Kraljevine, 34/194.
Stavbena dela:
prepoved uporabe železobetona in železa pri njih, 16/114.
Stavbeni les:
maksimalne cene, in popravek, 51/397, 53/416.
Stekleni predmeti:
seznam, 97/720.
Stekleno blago:
proizvodnja in prodaja, 95/709.
Steklina:
ukrepi za preprečitev razširjanja, 96/715.
Strokovnjak:
Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij, imenovanje, 56/431;
imenovanje pri Borzi dela, 34/253;
imenovanje pri Zavodu za zadružništvo, 40/303;
imenovanje pri Združenju javnih uslužbencev, 67/532;
imenovanje pri Združenju šolnikov, 61/472;
nov, pri Pokrajinski delavski zvezi, 68/536;
nov, pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov, 92/691;
pri Združenju poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev, imenovanje, 67/533;
za Pokrajinski korporacijski svet, 51/401.
Stroški:
potni in selitveni javnih uslužbencev, sprememba uredbe o povračilu, 39/293.
Stvarne pravice:
na nepremičninah na ozemljih bivše kraljevine Jugoslavije, določbe o odsvojilnih, ustanovnih in prenosnih pogodbah, 53/309.
Suh fižol:
razdelitev pridelka, 69/540.
Suhe jedilne gobe:
najvišje cene, 96/715.
Suverenost:
popolna in celotna nad Abesinijo, proglasitev, 34/239.
Sveti Križ pri Litiji:
sprememba okrajne upravne, sodne in davčne pridelitve občine, 28/172.
Svinjske kože:
strojene, za obutev, maksimalni cenik zanje, 42/328.
Svobodni poklici:
nov strokovnjak pri njih Pokrajinski zvezi, 92/691;
odobritev pravil njih Zveze, in popravek, 76/583, 78/606;
preureditev njih zbornic in društev in ustanovitev njih zveze, 15/105.

Š

Šole:
javne, dopolnilne določbe predpisov o telesni vzgoji na njih, 91/688;
konec pouka in izpiti na njih, 43/338;
pokrajine, ureditev telesne vzgoje v njih, 15/108;
radio-oddaje na njih, olajšave za poslušanje, 8/48;
srednje, izpiti, 44/344;
srednje, predpisi o izpitih, 67/528.
Šolniki:
imenovanje predsednika njih Združenja, 61/471;
imenovanje strokovnjaka pri njih Združenju, 61/472;
odobritev pravil njih Združenja, 82/630;
združenje, ustanovitev, 61/460.
Šolske takse:
za slovenske slušatelje z nepopolne fakultete za medicino in kirurgijo ljubljanske univerze, oprostitev od plačevanja, 21/133.
Šolski patronat:
odobritev pravilnika, 78/603;
ustanovitev, 50/385.
Šolstvo:
ureditev, določbe in popravek, 76/581, 78/606.
Šport:
v Ljubljanski pokrajini, ustroj, 15/109.
Štednja:
nov vodja Nadzorstvenega urada za njeno zaščito, 93/697;
vodja Nadzorstvenega urada zanjo, imenovanje, 5/19.

T

Tablice:
evidenčne za motorna vozila, 3/6.
Tabor:
razpust družbe za njegovo upravo, 61/470.
Tajnik P. N. F.:
kot minister državni tajnik, področje, 34/235;
Taksa:
prometna, za motorna vozila, plačilni roki, 3/10.
Takse:
šolske, oprostitev od njih plačevanja za slovenske slušatelje z nepopolne fakultete za medicino in kirurgijo ljubljanske univerze, 21/133;
univerzitetne za vpis na Kraljevo univerzo v Ljubljani, določitev, 67/527.
Takšne olajšave:
družbi «Emona», 26/161.
Tarifa:
telefonska, izenačitev, 7/39;
za pobiranje žigovine in ostalih pristojbin za mere in dragocene kovine, sprememba, 54/420.
Tednik «Prima linea»:
oprostitev od predhodnega vizuma, 99/724.
Tehnična fakulteta:
na kraljevi univerzi v Ljubljani, učni razpored, 36/266.
Tehnični les:
proizvodnja in razdeljevanje, 24/150.
Tekstilni izdelki:
novi predpisi za razdeljevanje, 89/669;
prodaja in obveznost inventariziranja, 87A/655.
Telefonska tarifa:
izenačitev, 7/39.
Telesna vzgoja:
v javnih šolah, dopolnitev predpisov, 91/688;
v šolah pokrajine, ureditev, 15/108.

Terjatve:
nemških izseljnikov, dopolnilno določbe navodil o njih likvidacijskem postopku, 77/592;
nemških izseljnikov, dopolnitev naredbe o njih likvidaciji, 20/129.
Tipizirana obutev:
cene, 54/418.
Tobačni izdelki:
domači, sprememba prodajnih cen, 10/62;
sprememba prodajnega cenika, 94/703;
za kajenje, sprememba prodajnega cenika, 34/249.
Tobak:
posedovanje, hranjenje in prevažanje, predpisi, 77/595.
Tolšče:
živalske, predpisi o ukoriščanju, 65/499.
Tovarna kranjskega lanenega olja in firneža Hrovat & Komp., Ljubljana:
postavitev v obvezno civilno službo, 57/540.
Tovarna usnja in usnjenih izdelkov «Indus», družba z o. z., Ljubljana:
postavitev v obvezno civilno službo, 57/451.
Tovorni listi:
železniški, za notranji promet, zamenjava, 27/168.
Tramvaj:
mestni, predpisi za potniški promet na njem, 95/710.
Tramvajsko podjetje:
v Ljubljani, nadzorstvo nad napravami in obratovanjem, 27/164.
Trboveljska premogokopna družba:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/435.
Trebušna slinavka:
zbiranje za proizvodnjo insulina, 45/353.
Trgovci:
odobritev pravil njih Združenja, 64/490.
Trgovina:
rudninskega kuriva, 70/545.
Trgovine:
odpiranje in zapiranje, 74/571;
odpiranje in zapiranje, sprememba časa, 87/651.
Trgovinske in industrijske zbornice:
proračun za leto 1942, popravek, 17/122, 19/128.
Trgovinski obrati:
začasno zapiranje, 43/340.
Trgovinsko-industrijske zbornice:
pristojbine, 23/124.
Tricikli:
raztegnitev predpisov za kolesarski promet nanje, 50/389.
Trošarine:
banovinske, sprememba uredb o njih, 29/177.
Tujci:
gibanje in bivanje v Ljubljanski pokrajini, nadzorovanje, 100/725.
Tujski promet:
pokrajinsko poverjeništvo zanj, imenovanje upravnega komisarja, 48/371;
ustanovitev Pokrajinskega poverjeništva, 48/368.
Tujsko-prometni uradi:
občinski, prevzem po Pokrajinskem poverjeništvu za tujski promet, 78/600.
Tvrdka Azienda Generale Italiana Petroli, Ljubljana:
postavitev v obvezno civilno službo, 59/465.
Tvrdka Bergman Josip, Ljubljana:
postavitev v obvezno civilno službo, 58/438.
Tvrdka Dukič & drug, gradbeno podjetje, za dela, prevzeta pri premogovniku v Kočevju:
postavitev v obvezno civilno službo, 59/465.
Tvrdka Jakil Andrej d. d., Šentjanški premogovnik, Krmelj:
postavitev v obvezno civilno službo, 56/436.
Tvrdka «Saturnus» d. d., industrija pločevinastih izdelkov, Ljubljana:
postavitev v obvezno civilno službo, 57/452.
Tvrdka Vojnovič & Cie, tvornica železnih vijakov in kisika, Ljubljana-Vič:
postavitev v obvezno civilno službo, 57/450.
Tvrdka «Zmaj», tovarna za galvanske elemente in elektrotehniko, družba z o. z., Ljubljana:
postavitev v obvezno civilno službo, 58/457.

U

Učne knjige:
določbe, 37/283.
Učni razpored;
na tehnični fakulteti Kraljeve univerze v Ljubljani, 36/266.
Ukaz:
kraljevski o carinskih določbah za blagovni promet med ozemljem Italijansko-albanske carinske Unije in bivše Jugoslavije, ki je postalo del kraljevine Italije ali je zasedeno po italijanski vojski, 13/89.
Ukoriščenje:
lanenega semena, 47/364;
žitnega pridelka, 47/361;
živalskih tolšč, predpisi, 65/499.
Umetniki:
nov strokovnjak pri njih Pokrajinski zvezi, 92/691;
odobritev pravil njih zveze, in popravek, 76/583, 78/506;
preureditev njih zbornic in društev in ustanovitev njih zveze, 15/105.
Univerzitetne takse:
za vpis na Kraljevo univerzo v Ljubljani, določitev, 67/527.
Uporniki:
zaplemba njih imovine, 89/665.
Uprava:
Gasilskega zbora, imenovanje, 87/652.
Upravna preureditev:
Pokojninskega zavoda za nameščence, 62/473.
Upravni organi:
imenovanje članov za nje Pokojninskega zavoda za nameščence, 62/474.
Upravni svet:
borze dela, imenovanje, 43/253.
Uradi:
likvidacijski, pokrajinski, ustanovitev, 101/733.
Uradniki:
bivši jugoslovanski, zvišanje prejemkov, 8/45;
stanovski, prenos poslov na okrajne načelnike in na ljubljanskega župana, 51/395.
Uredbe:
kraljeve, proglašanje in objavljanje, 34/240, 34/243, 34/246.
Uslužbenci:
bivši jugoslovanski, zvišanje prejemkov, 8/45;
državnih industrijskih podjetij, imenovanje predsednika, 56/481;
državnih industrijskih podjetij, ustanovitev njih društva, 56/429.
Uslužbenci:
javni, imenovanje predsednika za njih Združenje, 67/532;
javni, imenovanje strokovnjaka pri njih Združenju, 67/532;
javni, ustanovitev njih Združenja, 67/529;
poštno-telegrafsko-telefonski, imenovanje predsednika pri njih Združenju 67/533;
poštno-telefonsko-telegrafski, imenovanje strokovnjaka pri njih Združenju, 67/533;
poštno-telegrafsko-telefonski, ustanovitev njih Združenja, 67/531.
Usnjarna Lavrič, Št. Vid pri Stični:
postavitev v obvezno civilno službo, 57/451.
Ustanovitev imperija:
plačevanje normalnih mezd delavcem ob obletnici, 102/738.
Ustanovitev Rima:
plačevanje normalnih mezd delavcem ob obletnici, 102/738.
Ustanovne pogodbe:
glede stvarnih pravic na nepremičninah na ozemlju bivše Jugoslavije, določbe, 53/409.
Ustava:
delovna, pravna veljavnost, 34/247.
Ustroj:
velikega fašističnega sveta, 34/203, 34/205.
Uvoz:
časnikov, časopisov in revij iz inozemstva, 40/297.
Uvozna pristojbina:
za blago, za čigar uvoz v pokrajino so odrejene omejitve, 104/756.
Uvrstitev:
dovršitve začetih stavbenih del med občekoristna dela, 14/102.
Uzakonitev:
kraljevega ukaza o carinskih določbah za blagovni promet s priključenim ali zasedenim ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije, 67/525;
kraljevega ukaza o imovini, ki je v Italiji in je last državljanov Zedinjenih ameriških držav, 87/273;
kraljevih ukazov po zakonodajnih skupščinah, rok za predlaganje zakonskih osnutkov zanjo, 34/202.

V

Valuta:
jugoslovanska, zamenjava v lire, komisija, 5/19.
Valutni prekrški:
imenovanje posvetovalne komisije za izvrševanje naredbe o dokončni odločitvi glede njih, 80/618;
navodila za dokončno odločitev glede njih, 68/535;
nov član posvetovalne komisije za dokončno odločitev glede njih, 93/698.
Veliki fašistični svet:
sestava, 34/206, 34/207, 34/236;
ustroj in področje, 34/208, 34/205.
Vino:
cene, 37/277, 39/296, 44/346;
cene, dodatek, 48/370;
odprava omejitev, 76/582;
preskrba z njim, 42/325;
sprememba naredbe o cenah, 60/467.
Visoki komisariat:
postavitev v obvezno civilno službo, 58/431.
Vizum:
predhodni cenzure, oprostitev od njega tednika «Prima linea», 99/724.

Vloženo sadje:
zapora, 25/156.
Vode pokrajine:
raba plovil v njih, 50/387.
Vodja:
nadzorstvenega urada za zaščito štednje in dajanje posojil, imenovanje, 5/19.
Vodniki:
električni, bakreni, uporabljanje, 71/119.
Vojaške služnosti:
uvedba, 51/393.
Vojaške svrhe:
rekvizicija nepremičnin zanje, 55/425.
Vojna doklada:
začasna, bivšim jugoslovanskim civilnim nameščencem in popravek, 43/338, 57/452;
začasna, bivšim jugoslovanskim javnim nameščencem, določitev, 70/55;
začasna, javnim nameščencem, navodila za izvajanje naredbe, 74/575.
Vojni invalidi:
bivši jugoslovanski postavitev njih organizacij pod nadzorstvo, 69/544.
Vojno stanje:
povečanje kazni za zločinstva, izvršena izkoriščajoč okolnosti, povzročene po njem, 99/723.
Vozila:
motorna, evidenčne tablice, 3/6;
motorna označena in registrirana v Ljubljanski pokrajini, prenos, 95/712;
motorna plačilni roki za statistično pristojbino in prometno takso, 3/10.
Vrednostni papirji:
bivši jugoslovanski, zbiranje pri zavodu Banca d'Italia, podružnica v Ljubljani, 67/526.
Vseučiliška pomoč:
pri Kraljevi univerzi v Ljubljani, ustanovitev, 78/599.
Vstopnina:
na javne prireditve Dopolavora, znižanje za člane, 8/47;
za javne kinematografske predstave, pobiranje odstotka od njih za «Società degli Autori e Editori», 9/53.

Z

Zabavišča:
javna, sviranje narodnih himen v njih, predpisi, 90/686.
Začasna državna uprava razlaščenih gozdov:
postavitev v obvezno civilno službo, 57/449;
komisar, 5/20.
Začasna vojna doklada, glej: vojna doklada!
Začasni predpisi:
za izvrševanje proračuna Visokega komisariata Ljubljanske pokrajine, 13/90.
Začasno zapiranje:
trgovinskih obratov, 43/340.
Začasno znižanje:
starostne meje za sprejemanje v samostojno izvrševalno službo pri železniški upravi, 77/594.
Zadrska pokrajina:
porazvrstitev državnih cest, 39/291.
Zadruga mestnih uslužbencev v Ljubljani:
razpust in imenovanje komisarja, 92/694.
Zadružništvo:
zavod zanj, imenovanje predsednika, 40/303;
zavod zanj, imenovanje strokovnjaka, 40/303.
Zakon:
o pokojninskem zavarovanju nameščencev, sprememba, 59/459.
Zakoni:
davčni, navodila za razsojanje o njih kršitvah, 75/579;
osnovni, Kraljevine, razširitev na priključena ozemlja, 30/179;
proglašanje, 34/240, 34/243, 34/246;
uporabljanje vobče, 34/240.
Zakonik:
državljanski, odobritev besedila prve knjige, 34/240.
Zakonodajne določbe:
proglašanje in objavljanje, 34/240, 34/243, 34/246.
Zakonski osnutki:
o uzakonitvi kraljevih ukazov zakonodajnima skupščinama, rok za predlaganje, 34/202.
Zamenjava:
jugoslovanske valute v lire, komisija, 5/19;
jugoslovanske valute v lire, prenovitev komisije, 50/390.
Zanatska banka kraljevine Jugoslavije, d. d.:
zamena sekvestra, 36/270.
Zapiranje:
trgovin, obrtnih in industrijskih obratovalnic in potovalnih pisarn, 74/571;
trgovin, sprememba časa, 87/651;
začasno, trgovinskih obratov, 43/340.
Zaplemba:
blaga ob oskrbovalnih prestopkih, predpisi, 95/708;
imovine upornikov, 89/665.
Zapora:
goveje živine, 41/323;
o potrošnji obvezilnega in zdravilnega materiala, 50/387;
prometna, nočna, sprememba predpisov za promet med njo, 50/386, 52/405;
za zaloge sredstev za zatiranje rastlinskih bolezni, 25/157;
žveplanega ali v slanico vloženega sadja, želejev in kandiranega sadja, sadnih mezg, marmelad in sadnih sirupov, 25/156.
Zasebne hiše:
prenočevanje v njih, 31/183;
sprememba predpisov o nočevanju, 38/290.
Zasebno snučarstvo:
prepoved, 12/76.
Zastaralni roki:
za menice, 35/263.
Zastarana bremena, glej: bremena!
Zastava:
državna, raba, 34/247.
Zaščita:
mater in otrok, ustanovitev Pokrajinske zveze, 90/684;
štednje, nov vodja Nadzorstvenega urada, 93/697;
štednje, vodja Nadzorstvenega urada zanjo, imenovanje, 5/19.
Zatemnitev:
čas (in popravek), 4/11, 5/20, 11/70, 18/123, 24/149, 30/181, 38/285, 44/343, 61/489, 69/539, 77/591, 84/637, 88/658, 90/665, 95/707.
Zavarovalna družba Elementar:
ukinitev sekvestra, 1/3.
Zavarovalna družba Jugoslavija:
nov sekvester, 1/4.
Zavarovalne dajatve:
sezonskim delavcem, sprememba statuta Osrednjega urada za zavarovanje delavcev glede njih, 71/557, 73/569.
Zavarovalni zavodi:
odobritev pravil njih Združenja, in popravek, 66/512, 69/544.
Zavarovalno poslovanje:
koncentracija, 1/2.
Zavarovanje:
delavsko, v Ljubljani, imenovanje prisednikov sodišča, 49/379;
pokojninsko, nameščencev, sprememba zakona, 59/459.
Zavod:
fašistični, avtonomni, za ljudske stanovanjske hiše, ustanovitev, 79/607;
podporni, pokrajinski, imenovanje upravnega odbora in ljubljanskega odbora, 9/54;
pokojninski, za nameščence, imenovanje članov za njega upravne organe, 62/474;
pokojninski, za nameščence, upravna preureditev, 62/473;
pokrajinski, prehranjevalni, finančna ureditev, 40/299;
pokrajinski, prehranjevalni, izredni komisar, 40/302;
za upravljanje imovine upornikov, ustanovitev, 89/665;
za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje imovine, zaplenjene upornikom, imenovanje komisarja, 89/682;
za zadružništvo, imenovanje predsednika, 40/303;
za zadružništvo, imenovanje strokovnjaka, 40/303;
za zadružništvo v Ljubljani, ustanovitev, 37/275.
Zavodi:
denarni in zavarovalni, odobritev pravil njih Združenja, in popravek, 66/512, 69/544;
javnopravni, uporabnost določb o zvišanju prejemkov za njih osebje, 14/101.
Zbiranje:
bivših jugoslovanskih vrednostnih papirjev pri zavodu Banca d'Italia — podružnica v Ljubljani, 67/526.
Zbornica:
fašistična in korporacijska, ustanovitev, 34/236.
Zbornice:
svobodnih poklicev in umetnikov, preureditev, 15/105.
Zdravila:
cenik, 58/456;
ceniki, sprememba, 26/160;
naredba o komisiji za revizijo njih cenika, popravek, 5/20.
Zdravilna olja:
prodajne cene, 88/658.
Zdravilna zelišča:
prodajne cene, 88/658.
Zdravilne droge:
cenik, 58/456
Zdravilne specialitete:
sprememba cenika, 36/266, 48/339, 88/658.
Zdravilni material:
zapora in predpisi o potrošnji, 50/387.
Zdravniški izvedenci:
pristojbine za opravila v sodstvu, 69/541.
Zdravstvene občine:
sprememba območja, 19/127.
Združbe:
železničarske, nov nadzorovalec, 95/713.
Združene papirnice Vevče, Goričane, Medvode, d. d., Ljubljana:
postavitev v obvezno civilno službo, 59/464.
Združenje denarnih in zavarovalnih zavodov:
odobritev pravil in popravek, 66/512, 69/544.
Združenje industrijcev in obrtnikov:
odobritev pravil, 63/475.

Združenje javnih uslužbencev:
imenovanje predsednika, 67/532;
imenovanje strokovnjaka, 67/532;
pravila, odobritev, 103/746;
ustanovitev, 67/529.
Združenje kmetovalcev:
odobritev pravil, 65/501;
spojitev s Kmetijsko zbornico, 31/185.
Združenje poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev:
imenovanje predsednika, 67/533;
imenovanje strokovnjaka, 67/533;
odobritev pravil, 79/612;
ustanovitev, 67/531.
Združenje šolnikov:
imenovanje predsednika, 61/471;
imenovanje strokovnjaka, 61/472;
odobritev pravil, 82/630;
ustanovitev, 61/469.
Združenje trgovcev:
odobritev pravil, 64/490.
Zedinjene ameriške države:
imovina njih državljanov v Italiji, 37/273.
Zelenjava:
cenik št. 8, 2/6;
cenik št. 9, 8/49;
cenik št. 10, 16/117;
cenik št. 11, 20/131;
cenik št. 12, 24/153;
cenik št. 13, 36/271, 37/284;
cenik št. 14, 40/303;
cenik št. 15, 42/334;
cenik št. 16, 48/372;
cenik št. 17, 50/391;
cenik št. 18, 58/458;
cenik št. 19, 60/468;
cenik št. 20, 68/537;
cenik št. 21, 77/579.
Zelišča:
zdravilna, prodajne cene, 88/658.
Zemljiški pasovi:
nadaljnji, ob cestah in železnicah, raztegnitev obveznosti poseka nanje, 46/358, 47/365, 94/705, 98/721.
Zgornja Šiška:
ustanovitev r. k. župnije, 49/380.
Zgradarina:
odmera za leto 1943., podaljšava, 89/668.
Zlato:
odsvojitev in izvoz, prepoved, 19/125.
Zločinstva:
izvršena izkoriščajoč okolnosti, povzročene po vojnem stanju, povečanje kazni, 99/723.
Zmaga:
plačevanje normalnih mezd delavcem ob obletnici, 102/738.
Znamenja:
značilna, bankovcev zavoda Banca d'Italia, 45/348.
Znižanje:
začasno, starostne meje za sprejemanje v samostojno izvrševalno službo pri železniški upravi, 77/594.
Zobne paste:
prodajne cene, 88/658.
Zveza svobodnih poklicev in umetnikov:
odobritev pravil in popravek, 76/583, 78/606;
ustanovitev, 15/105.
Zvonovi:
raba, predpisi, 66/511.

Ž

Želeji:
zapora, 25/156.
Železnice:
raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob njih, 46/358, 47/365, 94/705, 98/721.
Železničarji:
imenovanje predsednika in zaupnika njih društva, 48/371;
odobritev pravil njih društva, 53/411;
ustanovitev njih društva, 48/367.
Železničarske združbe:
nov nadzorovalec, 95/713.
Železničarski združbi «Hermes» in «Sloga»:
vključitev v Dopolavoro železničarjev, 32/189.
Železniška uprava:
začasno znižanje starostne meje za sprejemanje v samostojno izvrševalno službo pri njej, 77/594.
Železniški tovorni listi:
za notranji promet, zamenjava, 27/168.
Železno gradivo:
za električne naprave, uporabljanje, 17/119.
Železo:
prepoved uporabe pri stavbenih delih, 16/114.
Železo-beton:
prepoved uporabe pri stavbenih delih, 16/114.
Žigovina:
sprememba tarife za njeno pobiranje za mere in dragocene kovine, 54/420.
Žita:
prijava površin, posejanih z njimi, 38/289.
Žito:
mletje, predpisi, 11/72.
Žitni pridelek:
oddajanje, 25/155;
ukoriščenje, 47/361.
Živali:
klavne, sprememba pravilnika za njih pregledovanje, 102/737.
Živalske tolšče:
ukoriščanje, 65/499.
Živila:
racionirana, ureditev, 35/257.
Živilske podporne nakaznice:
objava glede njih, 100/732.
Živina:
goveja, klavna, cenik in popravek, 12/76, 15/112;
goveja, prijava in zapora, 41/323;
goveja, za zakol, državni prispevek k ceni, 28/169;
goveja, zvišanje deleža za obvezno oddajo, 1/1.
Živinski potni listi:
taksna sprememba, 42/329.
Župan:
ljubljanski, prenos poslov stanovskega uradnika nanj, 51/395;
občine Črnomelj, imenovanje, 96/718;
občine Kočevje, imenovanje, 100/732;
občine Ljubljana, imenovanje, 44/346;
občine Metlika, imenovanje, 96/718.
Župani:
sprememba besedila njih prisege, 21/135;
uvedba, 9/51.
Župnija:
srbsko-pravoslavna v Bojancih in Marindolu, voditev matičnih knjig, 45/354;
v Zgornji Šiški, ustanovitev, 49/380.
Zveplano sadje:
zapora, 25/156.

Circolari
Arrivato 7. 1. 1942
esempl.
Spedizione in abbonamento postale

Circolari
Došlo
izvod
OKRAJNO SODIŠČE
alleg.
pril.
Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 1.

1. kos.

LUBIANA, 3 gennaio 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 3. januarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

1. Elevazione della quota per il conferimento obbligatorio del bestiame bovino.
2. Concentrazione dell'attività assicurativa.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

3. Revoca del sequestro della «Elementar», società anonima di assicurazione.
4. Sostituzione del sequestratario della «Jugoslavia» società generale d'assicurazione.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

1. Zvišanje deleža za obvezno oddajo goveje živine.
2. Koncentracija zavarovalnega poslovanja.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

3. Ukinitev sekvestra zavarovalne delniške družbe «Elementar».
4. Postavitev novega sekvestra «Jugoslaviji», splošni zavarovalni družbi.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

1.

№ 190.

Elevazione della quota per il conferimento obbligatorio del bestiame bovino

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 19 luglio 1941-XIX n. 71;

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX,

ritenuta l'urgente necessità di assicurare l'approvvigionamento delle carni bovine per i fabbisogni della provincia,

ordina:

Art. 1

La quota per il conferimento obbligatorio del bestiame bovino, di cui all'articolo 2 dell'ordinanza sopracitata, è elevata al 25 — venticinque — per cento.

L'Ente provinciale dell'alimentazione provvederà ad intimare ai detentori di bestiame bovino ed ai rispettivi consorzi comunali il vincolo suppletivo del 5 — cinque — per cento del peso vivo del bestiame, superiore a 70 kg, di cui alle consistenze degli allevamenti denunciate in conformità all'ordinanza 31 maggio 1941-XIX n. 34.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 dicembre 1941-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

1.

št. 190.

Zvišanje deleža za obvezno oddajo goveje živine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 19. julija 1941-XIX št. 71,

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX in

smatrajoč za nujno potrebno, da se zagotovi preskrba z govejim mesom za potrebe pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Delež za obvezno oddajo goveje živine iz člena 2. zgoraj navedene naredbe se zvišuje na 25 % — pet in dvajset — odstotkov.

Prehranjevalni zavod Ljubljanske pokrajine mora poskrbeti za obvestitev imetnikov goveje živine in njih občinskih zajednic o dodatni oddajni obveznosti 5 % žive teže živine, ki je nad 70 kg težka, po stanju živine, prijavljene po naredbi z dne 31. maja 1941-XIX št. 34.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. decembra 1941-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

№ 191.

Concentrazione dell'attività assicurativa

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 14 giugno 1941, n. 43, e 24 novembre 1941-XX, n. 161,

visto il decreto legge 25 febbraio 1937, n. 115, del Consiglio dei ministri dell'ex Stato jugoslavo e relative disposizioni complementari,

ritenuta la necessità di provvedere alla concentrazione dell'attività assicurativa, prevista dall'ordinanza 24 novembre 1941-XX, n. 161, e viste le designazioni presentate dalle compagnie interessate,

ordina:

Art. 1

La cessazione dell'attività delle compagnie previste all'articolo 3 dell'ordinanza 24 novembre 1941-XX, n. 161, ha luogo col 31 dicembre 1941-XX.

Art. 2

Il trasferimento dei portafogli e dei relativi mezzi di copertura da parte delle società che cessano l'esercizio nella provincia di Lubiana alle compagnie designate per l'assunzione degli stessi ha luogo col 1 gennaio 1942-XX.

Gli atti relativi al trasferimento saranno stipulati:

a) per le compagnie sottoposte a sequestro dai relativi sequestratari con le compagnie cessionarie;

b) per tutte le altre, dalle compagnie cedenti con le rispettive cessionarie

e dovranno essere presentati entro il termine singolarmente stabilito dall'Ufficio di vigilanza per le assicurazioni private per la ratifica dell'Alto Commissario che deciderà sentito il Comitato di cui all'articolo 8 dell'ordinanza 24 novembre 1941-XX, n. 161.

In difetto di presentazione degli atti entro il termine su indicato, le condizioni di trasferimento saranno determinate dall'Alto Commissario sentito il Comitato di cui al comma precedente.

Art. 3

A norma degli articoli precedenti alla data del 31 dicembre 1941-XX cessano dall'esercizio assicurativo e trasferiscono alle compagnie sotto indicate:

a) la «Jugoslavija» e la «Feniks» i cui portafogli sono trasferiti all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

b) le compagnie «Sava», «Croatia», «Zedinjena» («Ujedinjena»), «Anker» e «Union-incendie-vie», i cui portafogli vengono trasferiti alle Assicurazioni Generali di Trieste;

c) le compagnie «Rosija-Fonsier», «Internationale Unfall», «Royal Exchange Assurance Corporation» e la «Nationale-incendie-vie» i cui portafogli sono trasferiti alla Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste.

L'assunzione da parte dell'I. N. A. dei portafogli elementari della «Jugoslavija» non implica autorizzazione alla conclusione di nuovi contratti nei rami elementari, fatta eccezione, e limitatamente al 31 dicembre 1942-XXI, per le rinnovazioni e gli aumenti sui contratti assunti, a norma del presente articolo.

Art. 4

Dalla data della presente ordinanza la filiale di Lubiana della «Dunav» di Zagabria viene assunta con i

2.

Št. 191.

Koncentracija zavarovalnega poslovanja

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoji naredbi z dne 14. junija 1941-XIX št. 43 in z dne 24. novembra 1941-XX št. 161,

glede na uredbo ministrskega sveta bivše jugoslovanske države z dne 25. februarja 1937. št. 115 in njene dopolnilne določbe,

smatrajoč za potrebno, da se zavarovalno poslovanje v smislu naredbe z dne 24. novembra 1941-XX št. 161 koncentrira in glede na vloge prizadetih družb,

odreja:

Člen 1.

Družbe iz člena 3. naredbe z dne 24. novembra 1941-XX št. 161 prenehajo poslovati z dnem 31. decembra 1941-XX.

Člen 2.

Družbe, ki nehajo poslovati v Ljubljanski pokrajini, prenesejo listnice in svoja kritja na družbe, ki so določene za njih prevzem, z dnem 1. januarja 1942-XX.

Listine o tem prenosu napravijo:

a) za družbe, ki so postavljene pod sekvester, njih sekvestri s prevzemajočimi družbami;

b) za vse druge oddajajoče družbe s prevzemajočimi, in se morajo predložiti te listine v roku, ki ga posamez določi urad za nadzorovanje zasebnega zavarovanja, v odobritev po Visokem komisarju, ki odloči po zaslišanju odbora iz člena 8. naredbe z dne 24. novembra 1941-XX št. 161.

Če se listina v navedenem roku ne predloži, določi pogoje za prenos Visoki komisar po zaslišanju odbora iz prednjega člena.

Člen 3.

V smislu prednjih členov ustavijo zavarovalno poslovanje z dnem 31. decembra 1941-XX in ga prenesejo na spodaj navedene družbe:

a) «Jugoslavija» in «Feniks», katerih listnice se prenesejo na zavod «Istituto Nazionale delle Assicurazioni»;

b) družbe «Sava», «Croatia», «Zedinjena» («Ujedinjena»), «Anker» in «Union-incendie-vie», katerih listnice se prenesejo na zavod «Assicurazioni Generali di Trieste»;

c) družbe «Rosija-Fonsier», «Internationale Unfall», «Royal Exchange Assurance Corporation» in «Nationale-incendie-vie», katerih listnice se prenesejo na zavod «Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste».

Prevzem listnic «Jugoslavije» za elementarne nezgode po «I. N. A.» ne obsega pravice za sklepanje novih pogodb v zavarovanju za elementarne nezgode, razen, in to do vključno 31. decembra 1942-XXI, za obnovitve in povišek pri pogodbah, prevzetih po prednjem členu.

Člen 4.

Z dnem te naredbe prevzame ljubljansko podružnico zagrebškega «Dunava» z listnicami in kritji, ki so v

portafogli ed i mezzi di copertura esistenti nella provincia di Lubiana dalla Rappresentanza Generale per l'Italia della Soc. An. di Assicurazioni Generali «Danubio» e la filiale di Lubiana della «Elementar» viene assunta con i portafogli e mezzi di copertura esistenti nella provincia di Lubiana dalla Rappresentanza Generale per l'Italia della «Elementare», Società generale di assicurazioni.

Dette rappresentanze sono pertanto autorizzate ad esercitare nella provincia di Lubiana i rami assicurativi finora gestiti dalle proprie cedenti, cui subentrano.

Art. 5

Ai sensi dell'articolo 4 dell'ordinanza 24 novembre 1941-XX, n. 161, è revocata, con effetto dal 31 dicembre 1941-XX la concessione di esercizio nella provincia di Lubiana alla Società Mutua di San Floriano («Društvo Sv. Florijana proti požarnim škodam»), i cui portafogli e rispettivi mezzi di copertura sono trasferiti, con la data del 1 gennaio 1942-XX, alla Società di Assicurazioni Mutua («Vzajemna zavarovalnica») di Lubiana.

Le predette compagnie presenteranno con le forme ed entro i termini stabiliti all'articolo 2 gli atti di trasferimento per la ratifica dell'Alto Commissario. In difetto le condizioni di trasferimento saranno stabilite dall'Alto Commissario sentito il Comitato di cui all'articolo 8 dell'ordinanza 24 novembre 1941-XX, n. 161.

Art. 6

Tutti i trasferimenti di cui la presente ordinanza si considereranno definitivi dopo la ratifica dei rispettivi atti, di cui sarà data notizia nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 31 dicembre 1941-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ljubljanski pokrajini, Glavno zastopstvo Splošne zavarovalne delniške družbe «Danubio» za Italijo, ljubljansko podružnico družbe «Elementar» pa prevzame z listnicami in kritji, ki so v Ljubljanski pokrajini, Glavno zastopstvo Splošne zavarovalne družbe «Elementare» za Italijo. Ti zastopstvi sta torej pooblaščeni opravljati v Ljubljanski pokrajini zavarovalne posle istih strok, ki so jih doslej opravljali oddajajoči zavodi, katere nadomestita.

Člen 5.

Po členu 4. naredbe z dne 24. novembra 1941-XX št. 161 se preklicuje z veljavnostjo od 31. decembra 1941-XX koncesija za poslovanje v Ljubljanski pokrajini «Društvu sv. Florijana proti požarnim škodam», čigar listnice in kritja se prenesejo z dnem 1. januarja 1942-XX na «Vzajemno zavarovalnico» v Ljubljani.

Te družbi morata predložiti na način in v rokih, določenih v členu 2., listine o prenosu v odobritev po Visokem komisarju. Če tega ne storita, določi pogoje prenosa Visoki komisar po zaslišanju odbora iz člena 8. naredbe z dne 24. novembra 1941-XX št. 161.

Člen 6.

Vsi prenosi po tej naredbi se smatrajo za dokončne po odobritvi zadevnih listin, ki se objavi v «Službenem listu za Ljubljansko pokrajino».

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v «Službenem listu za Ljubljansko pokrajino».

Ljubljana dne 31. decembra 1941-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

3.

№ 57.

Revoca del sequestro della «Elementar», società anonima di assicurazione

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il proprio decreto 29 aprile 1941-XIX n. 10 con cui venivano sottoposte a sequestro le attività in provincia di Lubiana della «Elementar» Società Anonima di Assicurazione già Commercial Union, con sede a Londra,

vista la domanda presentata dalla Società stessa per la revoca del sequestro e la relazione del sequestratario,

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 57.

Ukinitev sekvestra zavarovalne delniške družbe «Elementar»

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na komisariatsko odločbo z dne 29. aprila 1941-XIX št. 10, s katero se je postavila pod sekvester v Ljubljanski pokrajini zavarovalna delniška družba «Elementar», prej Commercial Union, s sedežem v Londonu,

glede na prošnjo tega zavoda, da se sekvester ukine ter na sekvestrovo poročilo in

ritenuto che dagli accertamenti eseguiti la società «Elementar» non può considerarsi nemica,

decreta:

È revocata la sottoposizione a sequestro della «Elementar», società anonima di assicurazioni.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 dicembre 1941-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

ker se po opravljenih poizvedbah družba «Elementar» ne more smatrati kot sovražna,

odreja:

Razveljavlja se odločba, s katero se je postavila pod sekvéster zavarovalna delniška družba «Elementar».

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. decembra 1941-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

4.

№. 58.

Sostituzione del sequestratario della «Jugoslavia» società generale d'assicurazione

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il decreto 29 aprile 1941-XIX, n. 11, con cui veniva sottoposta a sequestro la società d'assicurazione Jugoslavia,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

decreta:

In sostituzione del Sig. Costante Pessato è nominato sequestratario di ogni e qualsiasi attività mobiliare, immobiliare, azionaria, obbligazionaria e creditizia esistente nei territori sloveni entrati a far parte integrante del Regno d'Italia di spettanza della «Jugoslavia» società generale d'assicurazione («Jugoslavija» splošna zavarovalna družba), con sede a Belgrado, il Comm. avv. Nino de Petris.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 dicembre 1941-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 58.

Postavitev novega sekvestra «Jugoslaviji», splošni zavarovalni družbi

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na odločbo z dné 29. aprila 1941-XIX št. 11, s katero je bila zavarovalna družba «Jugoslavija» postavljena pod sekvester, in

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

odloča:

Namesto g. Costanta Pessata se imenuje za sekvestra glede vsega in vsakršnega poslovanja «Jugoslavije», splošne zavarovalne družbe s sedežem v Beogradu, tako s premičninami, nepremičninami, delnicami, obveznicami kakor tudi denarno poslovanje na slovenskih ozemljih, ki so postala sestavni del kraljevine Italije, g. comm. odv. Nino de Petris.

Ta odločba se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. decembra 1941-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n 25-52

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20 Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel št 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v, Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 1 A.
LUBIANA, 3 gennaio 1942-XX. E. F.

1. A kos.
V LJUBLJANI dne 3. januarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

Notificazione sul bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1942-XX/XXI.

VSEBINA:

Razglas o proračunu mestne občine ljubljanske za leto 1942-XX/XXI.

Notificazione

sul bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1942-XX/XXI

Con la decisione dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana No. 235/Gab. in data 31 dicembre 1941-XX sono stati approvati i bilanci preventivi del comune di Lubiana per l'anno 1942-XX/XXI, e cioè:

a) il bilancio preventivo dell'amministrazione comunale con la somma di pareggio di Lire 41,517.913.—;

b) i bilanci preventivi delle aziende comunali con le somme di pareggio di Lire 25.095.326.—;

c) i bilanci preventivi dei fondi speciali e degli enti comunali speciali (11) con le somme di pareggio di Lire 4,462.705.—.

Con la stessa decisione però è stato accolto ed approvato anche il seguente Regolamento sull'applicazione del bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno amministrativo 1942-XX/XXI, con le disposizioni del preventivo negli articoli 1° al 21, con le disposizioni sulle imposte comunali negli articoli 22 al 61 e con le disposizioni finali negli articoli 62 e 63.

Razglas

o proračunu mestne občine ljubljanske za leto 1942-XX/XXI

Z odločbo Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino, št. 235/Gab. z dne 31. decembra 1941-XX, so bili odobreni proračuni mestne občine ljubljanske za leto 1942-XX/XXI in sicer:

a) proračun mestne administracije z 41,517.913.— lirami izdatkov in prav toliko dohodkov;

b) proračuni mestnih podjetij z lirami 25,095.326.— izdatkov in prav toliko dohodkov;

c) proračuni specialnih fondov in posebnih občinskih ustanov (11) z lirami 4,462.705.— izdatkov in prav toliko dohodkov.

Z isto odločbo pa je bil potrjen in odobren tudi naslednji pravilnik o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za proračunsko leto 1942-XX/XXI s proračunskimi določbami v členih 1. do 21., z določbami glede občinskih davščin v členih 22. do 61. in s končnimi določbami v členih 62. in 63.

Regolamento

per l'applicazione del bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno amministrativo 1942-XX/XXI

I

Disposizioni del preventivo

Art. 1

L'anno amministrativo 1942-XX/XXI incomincia col 1° gennaio 1942-XX e termina col 31 dicembre 1942-XXI.

Spirato l'anno amministrativo, non potrà essere impegnata alcuna spesa. Sui crediti impegnati fino alla fine dell'anno amministrativo si potranno emettere ordinanze e ordini di pagamento fino a tutto il secondo mese del prossimo anno amministrativo, mentre i pagamenti stessi si potranno fare non più tardi del terzo mese, però soltanto in base a regolari documenti di liquidazione.

Pravilnik

o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za proračunsko leto 1942-XX/XXI

I.

Proračunske določbe

Člen 1.

Proračunsko leto 1942-XX/XXI se prične s 1. januarjem 1942-XX in se neha z 31. decembrom 1942-XXI.

Po preteku proračunskega leta se ne morejo angažirati nobeni izdatki. Iz kreditov, angažiranih do konca proračunskega leta, se smejo izdajati naredbe in izplačilni nalogi do konca drugega, izplačila pa opravljati najdalj do konca tretjega meseca naslednjega proračunskega leta, toda samo po pravilnih likvidnih dokumentih.

Art. 2

Il preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1942-XX/XXI tanto per l'amministrazione comunale che per le civiche aziende economiche e fondi speciali, è approvato fissando

le spese ordinarie con . . . L. 71,075.944.—
le entrate ordinarie con . . . L. 71,075.944.—

Art. 3

I preventivi delle spese e delle entrate di cui all'articolo 2 formano parte integrante del presente Regolamento.

Art. 4

Il preventivo comunale non crea dei diritti e non ne toglie.

I crediti per aiuti e sovvenzioni diverse, approvati col preventivo, non sono obbligatori pel comune e non possono esser aumentati.

Art. 5

A copertura parziale del fabbisogno indicato nel preventivo, il comune di Lubiana riscuoterà dal 1° gennaio 1942-XX in poi diverse sovrimposte, dazi di consumo, dazi d'importazione, tasse e diritti indicati al capitolo delle entrate del preventivo per l'anno 1942-XX/XXI.

Art. 6

Qualora durante l'anno amministrativo 1942-XX/XXI. praticando le singole poste della tariffa del dazio consumo rispettivamente del dazio importazione, si dovessero incontrare degli inasprimenti troppo sensibili, il Consiglio municipale potrà deliberarne la riduzione.

Art. 7

Tutti gli acquisti del comune sorpassanti le L. 20.000 saranno da farsi in via di pubblico concorso bandendolo di volta in volta nel «Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana» e fissando per lo stesso un termine da 10 a 30 giorni.

Alla valutazione e all'appalto di tali acquisti provvederà la Giunta per la valutazione degli acquisti, secondo il «Regolamento dei lavori della Giunta per la valutazione degli acquisti presso il Municipio di Lubiana».

In casi urgenti e improrogabili nei quali il ritardo potrebbe causare dei pericoli e danni al comune, il sindaco del comune e il capo della Giunta finanziaria potranno approvare degli acquisti fino all'ammontare di L. 200.000.— senza bandirne concorso. Acquisti del genere non occorrerà proporre alla Giunta per la valutazione degli acquisti.

Per gli acquisti comunali del valore di L. 1.001.— fino a incl. L. 20.000.— il Municipio dovrà procurarsi delle offerte di almeno tre interessati, che poi saranno valutate da una commissione di tre impiegati. Gli acquisti fino all'importo di L. 1.000.— si fanno con contratto diretto.

Su proposta della commissione di tre impiegati il presidente approva gli acquisti e l'esecuzione dei lavori da L. 1.001.— fino a L. 20.000.—, mentre gli acquisti e l'esecuzione dei lavori fino a L. 1.000.— vengono approvati dai capi delle Divisioni, degli istituti e delle aziende, nel limite dei crediti che ne sono a disposizione.

La commissione per l'apertura delle offerte è composta dal direttore degli Uffici municipali o da un impiegato amministrativo superiore da lui destinato, quale presidente, dal delegato della Sezione finanziaria e dal rispettivo relatore quali membri della commissione. Il de-

Člen 2.

Proračun mestne občine ljubljanske za leto 1942-XX/XXI, tako mestne administracije kakor mestnih gospodarskih ustanov in specialnih fondov, se odobruje

z rednimi izdatki . . . . . L. 71,075.944.—
z rednimi dohodki . . . . . L. 71,075.944.—

Člen 3.

Proračuni izdatkov in dohodkov po členu 2. so sestavni del pričujočega pravilnika.

Člen 4.

Občinski proračun niti ne ustvarja, niti ne jemlje kakih pravic.

Krediti, odobreni s proračunom za podpore in razne subvencije, ne obvezujejo občine in se ne smejo zviševati.

Člen 5.

V delno kritje potrebščin, navedenih v proračunu pobira mestna občina ljubljanska od 1. januarja 1942-XX dalje doklade, trošarine, uvoznine, takse in pristojbine, navedene v poglavju dohodkov proračuna za leto 1942-XX/XXI.

Člen 6.

Če bi se v teku proračunskega leta 1942-XX/XXI pokazale v praksi prevelike trdote v posameznih postavkah trošarinske oziroma uvozninske tarife, je mogoče s sklepom ljubljanskega mestnega sveta trošarino oziroma uvoznino znižati.

Člen 7.

Vse občinske nabave nad L. 20.000.— se morajo javno razpisati. Vsak tak razpis je objaviti v »Službenem listu za Ljubljansko pokrajino« z rokom 10 do 30 dni.

Oceno in oddajo teh nabav oskrbi odbor za oceno nabav po »Pravilniku o poslovanju odbora za oceno nabav pri mestni občini ljubljanski«.

V nujnih in neodložljivih primerih, kjer preti nevarnost v zamudi in bi občina morala trpeti škodo, smeta predsednik mestne občine in načelnik finančnega odbora odobriti brez javnega razpisa nabave do zneska 200 000.— lir. Takšne nabave ni treba predlagati odboru za oceno nabav.

Za občinske nabave v vrednosti od L. 1001.— do vključno L. 20.000.— se morajo pribaviti ponudbe najmanj treh interesentov, da jih oceni tričlanska uradniška komisija. Nabave do zneska L. 1000.— pa se vrše z neposredno pogodbo.

Nabave in izvršitev del od L. 1001.— do vključno L. 20.000.— odobruje predsednik mestne občine po predlogu tričlanske uradniške komisije; nabave in izvršitev del do L. 1000.— pa odobrujejo načelniki oddelkov, zavodov in podjetij v okviru kreditov, s katerimi razpolagajo.

Komisijo za odpiranje ponudb vodijo direktor mestnih uradov ali uradnik upravno-konceptne stroke, ki ga on odredi, kot predsednik ter odposlanec finančnega oddelka in pristojni referent kot člana. Odposlanca fi-

legato della Sezione finanziaria e il relatore competente vengono nominati dai loro capi.

L'acquisto di libri, quadri ed altri articoli p. e. strumenti, macchine ecc., essendo essi articoli speciali non acquistabili in via di concorso pubblico, si potrà effettuare direttamente con un contratto d'acquisto, previa approvazione del sindaco del comune di Lubiana.

Istruzioni dettagliate sulle modalità d'acquisto impartirà il Consiglio municipale emettendone un regolamento speciale; temporaneamente rimangono in vigore le ordinanze pubblicate in merito dal presidente del comune colle circolari 26 aprile, 15 maggio e 8 luglio 1935, 17 aprile 1939 e 28 ottobre 1940, in quanto non siano modificate dal presente articolo.

Per i pagamenti non superiori alle L. 10.000.— da effettuarsi dalla cassa municipale centrale e dalle casse delle aziende, e degli istituti municipali, non sarà necessario di presentare la conferma dell'avvenuto pagamento delle imposte statali dirette.

Art. 8

Le società, organizzazioni ed istituzioni che dal preventivo comunale ricevono delle sovvenzioni superiori alle L. 500.—, annue, sono obbligate a inviare al comune il loro resoconto annuale.

Art. 9

Non si potrà oltrepassare il complesso dei crediti per le spese personali del Tesoro civico. Nuovi collocamenti di impiegati si potranno effettuare solamente nel limite dei crediti stabiliti nel preventivo.

Se durante l'anno amministrativo qualche posto divenisse vacante, e fosse indispensabilmente necessario di occuparlo, oppure se sorgesse la necessità d'un nuovo collocamento, allora deciderà il Consiglio municipale.

Tutti gli impiegati municipali, e fra questi vanno intesi anche gli impiegati nelle aziende municipali, ricevono durante l'anno amministrativo i loro stipendi solo dai crediti nei quali sono stabiliti i loro emolumenti, prescindendo anche da eventuali trasferimenti da una sezione all'altra o a qualche azienda municipale e viceversa.

Art. 10

Per ogni collocamento tanto di impiegati che di operai, sia in servizio municipale che presso le aziende municipali, per il quale non sia previsto il consenso del Consiglio municipale, sarà necessaria la decisione della Giunta finanziaria del Consiglio municipale di Lubiana. Soltanto in casi eccezionali e urgenti basterà l'approvazione del sindaco del comune di Lubiana verso successiva conferma da parte della Giunta finanziaria del Consiglio municipale.

In tutte le questioni personali degli addetti municipali (promozioni, aumento degli stipendi ecc.) decide la Giunta per gli affari giuridico-personali, in quanto non siano riservate al Consiglio municipale, al presidente e alla Giunta finanziaria. Le altre giunte del Consiglio municipale potranno consegnare alla Giunta per gli affari giuridico-personali delle proposte motivate in questioni personali degli impiegati municipali.

Art. 11

Per ogni collocamento in servizio municipale che non abbia carattere di rapporto salariato bisognerà rilasciare alla parte un decreto. Nella copia del decreto, destinata per l'ufficio di liquidazione degli emolumenti personali, si dovrà indicare la partita e la posizione dalle quali si

nančnega oddelka in pristojnega referenta odredita njiju načelnika.

Nakup knjig, slik in drugih reči, kakor instrumentov, strojev itd., katerih kot specialnih stvari ni mogoče nabaviti z razpisom, se lahko izvrši po odobritvi predsednika mestne občine ljubljanske z direktno nabavno pogodbo.

Nadrobna navodila o poslovanju z nabavami bo predpisal mestni svet s posebnim pravilnikom; začasno pa veljajo odredbe, ki jih je tozadevno izdal predsednik mestne občine ljubljanske z okrožnicami z dne 26. aprila, 15. maja, 8. julija 1935., 17. aprila 1939. in 28. oktobra 1940., v kolikor niso s tem členom spremenjene.

Za vsa izplačila pri centralni mestni blagajni in blagajnah mestnih podjetij in zavodov, ki ne presegajo vsote 10.000.— lir, se ne zahteva predložitev potrdila o plačanih državnih neposrednih davkih.

Člen 8.

Društva, organizacije in ustanove, ki dobe iz občinskega proračuna podpore, ki znašajo letno več ko 500.— lir, so dolžne poslati občini svoja letna poročila.

Člen 9.

Krediti za osebne izdatke mestnega zaklada se v celoti ne smejo prekoračiti. Nove namestitve se smejo vršiti samo v okviru v proračunu določenih kreditov.

Če se v teku proračunskega leta izprazni mesto, čigar zasedba je neobhodno potrebna, ali če se pokaže potreba po novi nastavitvi, je za nastavitev potreben sklep mestnega sveta.

Vsi mestni uslužbenci, med katere spadajo tudi uslužbenci pri mestnih podjetjih, prejemajo v proračunskem letu plačo samo iz kredita, kjer so njihovi službeni prejemki določeni, ne glede na to, ali so med letom premeščeni iz kakega oddelka v drug oddelek, v mestno podjetje ali obratno.

Člen 10.

Za vsako nastavitev, bodisi v mestni službi, bodisi v mestnih podjetjih, bilo nameščenca, bilo mezdnega delavca, za katero ne bi bil predpisan odobritveni sklep mestnega sveta, je potreben sklep finančnega odbora mestnega sveta ljubljanskega. Samo v izjemnih in nujnih primerih zadostuje začasna odobritev predsednika mestne občine ljubljanske, ki ji mora slediti naknadna potrditev finančnega odbora ljubljanskega mestnega sveta.

V vseh personalnih zadevah mestnih uslužbencev (napredovanja, povišanje prejemkov itd.) odloča, v kolikor niso pridržane mestnemu svetu, predsedniku mestne občine in finančnemu odboru, personalno-pravni odbor. Ostali odbori mestnega sveta podajo v personalnih zadevah mestnih uslužbencev personalno-pravnemu odboru lahko svoje utemeljene predloge.

Člen 11.

Za vsako namestitev v mestni službi, ki nima značaja mezdnega službenega razmerja, se mora stranki izdati dekret. Kopija dekreta za likvidaturo za osebne prejemke mora biti opremljena z navedbo partije in

assegneranno gli emolumenti congiunti a tale collocamento. Ciò vale anche per tutte le promozioni.

Senza tale decreto l'ufficio liquidazioni degli emolumenti personali non potrà assegnare gli emolumenti di servizio.

Art. 12

Nel servizio municipale e presso le aziende municipali potrà essere collocato un solo membro d'una famiglia, e al più due membri se appartenenti a famiglie di impiegati municipali. Sono membri di famiglia i genitori e i loro figli, quest'ultimi finchè non abbiano propria famiglia e finchè vivono in economia comune.

Quale famiglia di un impiegato municipale è considerata la famiglia di cui al 1° gennaio 1942-XX almeno un membro si trovi in qualsiasi servizio municipale.

Art. 13

Nel servizio municipale nessuno può occupare più posti pagati.

Detta disposizione non riguarda le occupazioni retribuite (onorarie) nei diversi corsi (commerciali, di educazione fisica ecc.).

Art. 14

L'impiegato municipale (di prammatica ruolo e contrattuale), i cui emolumenti mensili provenienti dal servizio municipale raggiungono L. 570.—, non deve esser occupato in alcun altro impiego oppure adempire dei lavori fuori dell'impiego comunale. Se ne fa eccezione solamente per gli ingegneri e per i medici, se ciò non arreca danno alcuno al servizio municipale. Per gli ingegneri, in quanto la legge consenta guadagni secondari a ingegneri non autorizzati (p. es. progetti in base a concorsi banditi); per i medici poi nei limiti del Regolamento della Federazione delle Camere dei medici (Boll. Uff. n. 573/73 del 9 IX 1936) unitamente alle disposizioni dell'articolo 15 del Regolamento per l'esecuzione del bilancio preventivo per l'anno 1942-XX/XXI. Tutti gli impiegati municipali sono obbligati a scanso di procedimento disciplinare a denunziare tutti i loro guadagni secondari.

Art. 15

I — Al medico fisico non è lecito di esercitare la sua professione privatamente o di avere fuori d'ufficio una qualsiasi occupazione retribuita, in quanto non abbia diritti già acquisiti.

Le stesse disposizioni potranno valere anche per il suo sostituto, se lo chiederanno ragioni d'ufficio.

II — Agli altri medici è vietata qualunque occupazione, sia in forma di visite privati, sia presso qualche cassa ammalati o simili in forma di servizio retribuito, in quanto ciò non sia lecito e concesso giusta le disposizioni del punto III, 2 b) del presente Regolamento.

III — Quale equivalente per i servizi medici che i medici municipali fanno per dovere d'ufficio fuori delle ore d'ufficio e di nottetempo, è accordata:

1) al medico fisico una rimunerazione mensile fissa di L. 380.—;

2) a tutti gli altri medici municipali:

a) l'esercitazione privata della professione, nei limiti di cui al punto II,

b) a ognuno un impiego secondario retribuito; ma tutto soltanto previa autorizzazione speciale del sindaco del comune.

IV — Le prestazioni mediche presso l'Istituto civico assicurazioni degli operai e presso il civico Asilo fanno

pozicije, iz katere se bodo nakazovali s to zaposlitvijo zvezani prejemki. To velja tudi za vsa napredovanja.

Brez takšnega dekreta likvidatura za osebne prejemke ne sme nakazovati službenih prejemkov.

Člen 12.

V mestni službi in v službi pri mestnih podjetjih sme biti samo po en član ene družine, iz družin mestnih uslužbencev pa največ dva člana. K članom družine spadajo starši in otroci, dokler nimajo lastne družine in dokler žive v skupnem gospodinjstvu.

Družina mestnega uslužbenca je tista družina, iz katere je na dan 1. januarja 1942-XX že vsaj en član v kakršni koli mestni službi.

Člen 13.

V mestni službi ne sme nihče opravljati več plačanih mest.

Honorarna zaposlitev v raznih tečajih (trgovski, telesno-vzgojni ipd.) ne spada pod prednje določilo.

Člen 14.

Mestni uslužbenec (pragmatični ali pogodbeni) ne sme opravljati nobene druge službe ali izvrševati poslov izven mestne službe, če dosegajo njegovi skupni mesečni prejemki iz mestne službe L. 570.—. Če ne trpi mestna služba, velja izjema le za inženirje in za zdravnike. Za prve, kolikor dopušča zakon postranski zaslužek nepooblaščenim inženirjem (n. pr. idejni načrti po javnem razglasu), za druge pa velja pravilnik Zveze zdravniških zbornic (»Službeni list« št. 573/73 z dne 9. septembra 1936.) v zvezi z določbami člena 15. pravilnika o izvrševanju proračuna za leto 1942-XX/XXI. Vsak mestni uslužbenec je dolžen javiti vse postranske zaslužke ob disciplinski odgovornosti.

Člen 15.

I. Vsakokratni mestni fizik ne sme izvrševati privatne prakse, niti ne sme imeti kakršne koli izvenuradne stranske honorarne zaposlitve, v kolikor nima doslej drugače pridobljenih pravic.

Enako se more odrediti, če to zahtevajo službeni interesi, tudi za njegovega namestnika.

II. Vsem drugim zdravnikom se prepoveduje bodisi v okviru privatne prakse, bodisi kot honorarne službe kakršna koli zaposlitev pri kateri koli bolniški blagajni in podobno, v kolikor to ni dopustno in dovoljeno po določilih točke III., 2. b), teh predpisov.

III. Kot ekvivalent za zdravniške posle, ki jih opravljajo mestni zdravniki po službeni dolžnosti izven uradnih ur in ponoči, se dovoli:

1. mestnemu fiziku: stalna mesečna nagrada v znesku L. 380.—;

2. vsem ostalim mestnim zdravnikom:

a) opravljanje privatne prakse z omejitvijo kot pod II. navedeno,

b) po ena postranska honorarna služba: vse pa šele na osnovi posebne dovolitve predsednika mestne občine.

IV. Zdravniški posli pri mestni delavski zavarovalnici in mestnem zavetišču spadajo med redne službene posle mestnih zdravnikov in se ne honorirajo posebej.

parte dei doveri ordinari dei medici municipali e non sono rimunerati separatamente.

V — Il servizio medico presso la Cassa ammalati degli impiegati municipali di Lubiana è un servizio secondario retribuito.

VI — È vietato di esercitare il servizio secondario, sebbene concesso, nei locali d'ufficio o durante le ore d'ufficio, ad eccezione delle prestazioni mediche per conto della Cassa ammalati degli impiegati municipali.

Art. 16

Sono annullati gli articoli 2 fino a 10 incl. del capitolo concernente le indennità edilizie nel «Regolamento delle indennità di carica ed edilizie, delle rimunerazioni per i lavori straordinari e dei diritti di viaggio».

Con regolamento speciale saranno regolate ed accordate le indennità (rimunerazioni) edilizie per la direzione ed ispezione dei lavori pubblici del Municipio.

Eventuali indennità per gli altri impiegati saranno regolate separatamente.

Art. 17

Per il lavoro straordinario che fosse necessario per ragioni d'ufficio, di regola non si concedono rimunerazioni. Si farà eccezione per quel personale per il quale la legge, la prammatica di servizio degli impiegati municipali oppure i regolamenti approvati dal Consiglio municipale prevedono delle rimunerazioni, nonchè per personale della Divisione municipale finanziaria che lavora intorno alla compilazione del bilancio comunale preventivo, rispettivamente del bilancio comunale consuntivo.

Art. 18

Sarà responsabile disciplinarmente e materialmente colui che in qualsiasi modo e in qualsiasi momento creasse al Comune degli obblighi di validità legale senza che, riguardo l'impegno del credito necessario, il relativo foglio d'ordinazione rispettivamente l'atto fosse stato munito della clausola del controllore dei crediti impegnati.

Le spese preventivate potranno effettuarsi solamente nei limiti della disponibilità delle entrate prevedute. Tale disposizione però non riguarda quei crediti che sono determinati pel pagamento delle annualità, dei pagamenti in base a leggi speciali nonchè per le spese indispensabilmente necessarie.

Allo scopo di poter eseguire il preventivo delle spese solamente nei limiti di tali massime, la Divisione finanziaria municipale potrà proporre che i crediti vengano bloccati e rifiutare l'impegno proposto dei crediti.

La Cassa municipale non potrà fare nessun pagamento senza la firma del sindaco o di chi ne è da lui autorizzato all'assegnamento.

Per i pagamenti degli stipendi mensili regolari o degli emolumenti straordinari motivati con decreto d'ufficio non è necessaria la firma dell'assegnatore.

Art. 19

Le spese per la riscossione delle imposte comunali si potranno coprire eccezionalmente colle entrate delle imposte stesse, in quanto non bastassero i mezzi fissati nel preventivo, ma allo scopo la Divisione finanziaria municipale dovrà fare una proposta motivata e il sindaco del comune dovrà emanare un'ordinanza.

Per lo smercio delle marche da bollo comunali, le stesse si possono consegnare ai venditori di valori statali alle condizioni previste dalla Legge sulle tasse.

V. Zdravniška služba pri bolniški blagajni mestnih nameščencev v Ljubljani je postranska honorarna služba.

VI. Prepovedano je sicer dopustna postranska opravila izvrševati v uradnih prostorih ali med uradnimi urami, izvzemši zdravniške posle za bolniško blagajno mestnih nameščencev.

Člen 16.

Členi 2. do vključno člena 10. k poglavju o gradbenih dokladah v «pravilniku o funkcijskih in gradbenih dokladah, o nagradah za čezurno delo in potovalnih pristojbinah» se razveljavljajo.

S posebnim pravilnikom se bodo priznale in uredile gradbene nagrade za vodstvo in nadzorstvo pri mestnih gradnjah.

Morebitne doklade ostalemu uradništvu se uredijo posebej.

Člen 17.

Za nadurno delo, ki bi bilo potrebno iz službenih ozirov, se praviloma ne dovoljujejo nagrade. Izjema velja samo za ono osebje, za katero so v zakonu, v službeni pragmatiki za mestne uslužbence ali po občinskem svetu potrjenih pravilnikih predvidene nagrade ter za osebje mestnega finančnega oddelka, ki je zaposleno na sestavi občinskega proračuna oziroma občinskega zaključnega računa.

Člen 18.

Disciplinsko in materialno je odgovoren tisti, ki kakor koli in kadar koli pravnoveljavno ustvari obveznost mestne občine, ne da bi bila zadevna naročilnica oziroma spis opremljen s klavzulo vodje kontrolnika angaziranih kreditov glede angaziranja potrebnega kredita.

Proračunane izdatke je mogoče izvrševati le v toliko, v kolikor so na razpolago predvideni dohodki. Ne velja pa to za one kredite, ki so določeni za plačilo anuitet, za plačila po specialnih zakonih ter neobhodno potrebne izdatke.

Da bi se proračun izdatkov mogel izvrševati le v okviru teh načel, more mestni finančni oddelek odkloniti predlagano angaziranje kreditov.

Mestna blagajna ne sme izvršiti izplačila brez podpisa predsednika ali tistega, ki ga on v ta namen pooblasti kot nakazovalca.

Podpis nakazovalca odpade pri izplačilu rednih mesečnih službenih prejemkov ali izrednih prejemkov, utemeljenih v službenem dekretu.

Člen 19.

Stroški za pobiranje občinskih davščin se izjemoma krijejo iz dohodkov teh davščin, kolikor ne bi zadostovala sredstva, določena v proračunu. Potrebna pa sta za to utemeljen predlog mestnega finančnega oddelka in odredba predsednika mestne občine ljubljanske.

Občinski kolki se izročijo lahko v razpečavanje prodajalcem državnih taksnih vrednotnic ob pogojih zakona o taksah.

Art. 20

Le disposizioni dell'articolo 20 del Regolamento per l'applicazione del preventivo del comune di Lubiana per l'anno amministrativo 1936-37 e il relativo supplemento nell'articolo 25 del Regolamento per l'applicazione del preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1937-38, come pure le disposizioni dell'articolo 21 del Regolamento per l'applicazione del preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1941-XIX/XX restano in vigore anche nell'anno amministrativo 1942-XX/XXI. Al riguardo bisogna soltanto aggiungere che le indennità straordinarie del caroviveri verranno calcolate nella commisurazione del contributo per l'assicurazione sociale, secondo le prescrizioni vigenti.

Art. 21

Se il preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1943-XXI/XXII non sarà approvato in tempo utile, il Municipio potrà, fino all'approvazione del nuovo preventivo, operare coi dodicesimi del preventivo per l'anno 1942-XX/XXI.

II

Disposizioni sulle imposte comunali

Art. 22

Tutti gli importi che nel Regolamento per l'applicazione del preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1941-XIX/XX, specialmente poi nelle Disposizioni sulle imposte comunali per l'anno 1941-XIX/XX (Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941), sono indicati in dinari, sono da intendersi in lire al corso di Din 100 = Lire 38, in quanto nei seguenti regolamenti la base delle imposte (tasse) oppure la commisurazione delle imposte (tasse) non sia determinata diversamente.

Art. 23

In tutti i regolamenti, nelle norme ecc. sulle imposte, tasse e diritti comunali, le prescrizioni sull'istruzione giuridica sono modificate, in quanto che dopo le voci «Contro la decisione del Consiglio municipale è ammesso il ricorso» sono da inserirsi le voci «all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana» e da cancellarsi le voci «all'Amministrazione banovinale del Banato della Drava».

Art. 24

Sovrimposta comunale su tutte le imposte governative dirette

Su tutte le imposte governative dirette, ad eccezione di quelle che per legge ne sono esenti, si riscuote la sovrimposta comunale ordinaria nella misura unificata del 60 %.

Art. 25

Sovrimposta sociale del comune sulle imposte governative dirette

La sovrimposta sociale del comune sulle imposte governative dirette si riscuote in base e ai termini del relativo Regolamento pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 24, modificando nel § 3 dell'articolo citato la scala ivi stabilita dell'ammontare dell'aggiunta sociale speciale e determinandola come segue:

4% dell'imposta sec. il § 2 al reddito di L. 20.000.— fino a L. 80.000.—,

Člen 20.

Predpisi čl. 20. pravilnika o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za proračunsko leto 1936-37, z dopolnilom v členu 25. pravilnika o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za leto 1937-38, kakor tudi določbe člena 21. pravilnika o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za leto 1941-XIX/XX veljajo še za proračunsko leto 1942-XX/XXI. Pri tem je le dodati, da se izredni draginjski dodatki pri odmeri prispevka za socialno zavarovanje upoštevajo po veljavnih predpisih.

Člen 21.

Ako bi proračun mestne občine ljubljanske za leto 1943-XXI-XXII ne bil pravočasno odobren, sme ljubljanska občina do odobritve novega proračuna poslovati z dvanajstinami občinskega proračuna za leto 1942-XX/XXI.

II.

Določbe glede občinskih davščin

Člen 22.

Vse v pravilniku za izvrševanje proračuna mestne občine ljubljanske za leto 1941-XIX/XX, posebno pa v določbah glede občinskih davščin za leto 1941-XIX/XX (Službeni list bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A iz leta 1941.) v dinarjih navedene zneske je razumeti v lirah po tečaju 100 din = 38 lir, v kolikor ni morda v naslednjih pravilnikih davčna (taksna) osnova ali pa davčna (taksna) izmera drugače določena.

Člen 23.

V vseh pravilnikih, uredbah itd. o občinskih davščinah, taksah in pristojbinah se spremenijo predpisi o pravnem pouku v toliko, da je za besedami «Zoper odločbo mestnega sveta je dopustna pritožba» vstaviti «na kr. Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino», črtati pa besedilo «na kr. bansko upravo dravske banovine».

Člen 24.

Občinska doklada na vse državne neposredne davke

Na vse državne neposredne davke razen na one, ki so po zakonu prosti doklad, se pobira redna občinska doklada v unificirani izmeri 60%.

Člen 25.

Socialna občinska doklada na državne neposredne davke

Socialna občinska doklada na državne neposredne davke se pobira na podstavi in v izmeri pravilnika, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27 A iz leta 1941. v členu 24., s tem, da se v paragrafu 3. cit. člena določena lestvica višine posebne socialne doklade spremeni in določi takole:

4% od davka po § 2. pri dohodku lir 20.000.— do lir 30.000.—,

6% dell'imposta sec. il § 2 al reddito di L. 30.001.— fino a L. 60.000.—,

8% dell' imposta sec. il § 2 al reddito di L. 60.001.— fino a L. 100.000.—,

10% dell'imposta sec. il § 2 al reddito di L. 100.001.— fino a L. 140.000.—,

12% dell'imposta sec. il § 2 al reddito di L. 140.001.— fino a L. 175.000.—,

14% dell'imposta sec. il § 2 al reddito di L. 175.001.— fino a L. 200.000.—,

16% dell'imposta sec. il § 2 al reddito di L. 200.001.— fino a L. 250.000.—,

18% dell'imposta sec. il § 2 al reddito di L. 250.001.— fino a L. 400.000.—,

20% dell'imposta sec. il § 2 al reddito di oltre L. 400.000.—.

Art. 26

Diritto di pesatura comunale

Per la pesatura degli autoveicoli e dei relativi colli sulle pese pubbliche del comune di Lubiana si riscuote un diritto (di pesatura) e precisamente:

per il peso netto fino a	500 kg	L. 2.—
„ „ „ „ „ „	1000 „	„ 3.—
„ „ „ „ „ „	2000 „	„ 4.—
„ „ „ „ „ „	3000 „	„ 5.—
„ „ „ „ „ „	4000 „	„ 6.—
„ „ „ „ „ „	5000 „	„ 8.—
„ „ „ „ „ „	6000 „	„ 10.—
„ „ „ „ „ „	7000 „	„ 12.—
„ „ „ „ „ „	8000 „	„ 14.—
per ogni ulteriori iniziati 1000 kg di peso netto, ancora		„ 1.—
per equini e bovini, il capo		„ 3.—
per ovini e caprini, il capo		„ 2.—
per automobili e autocarri		„ 5.—

Per la pesatura di carri a trazione animale e dei relativi colli sulle pese pubbliche del comune di Lubiana:

per il peso lordo fino a	500 kg	L. 2.—
„ „ „ „ „ „	1000 „	„ 3.—
„ „ „ „ „ „	2000 „	„ 4.—
„ „ „ „ „ „	3000 „	„ 5.—
„ „ „ „ „ „	4000 „	„ 6.—
„ „ „ „ „ „	5000 „	„ 7.—
„ „ „ „ „ „	6000 „	„ 8.—
„ „ „ „ „ „	7000 „	„ 10.—
per ogni ulteriori iniziati 1000 kg di peso lordo, ancora		„ 1.—
per equini e bovini, il capo		„ 3.—
per ovini e caprini, il capo		„ 2.—

I carri e le automobili che vengono pesati per constatare la tara, sono esenti dal pagamento del diritto di pesatura.

Art. 27

I — Diritto comunale di mercato

La Disciplina della riscossione del diritto comunale di mercato per l'anno amministrativo 1941, pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'ex Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 26. è in vigore anche per l'anno amministrativo 1942-XX/XXI colle seguenti modificazioni:

Nel § 1, linea 3, è cancellata la voce «diritto» e sostituita dalla voce «tributo».

6% od davka po § 2. pri dohodku lir 30.001.— do lir 60.000.—,

8% od davka po § 2. pri dohodku lir 60.001.— do lir 100.000.—,

10% od davka po § 2. pri dohodku lir 100.001.— do lir 140.000.—,

12% od davka po § 2. pri dohodku lir 140.001.— do lir 175.000.—,

14% od davka po § 2. pri dohodku lir 175.001.— do lir 200.000.—,

16% od davka po § 2. pri dohodku lir 200.001.— do lir 250.000.—,

18% od davka po § 2. pri dohodku lir 250.001.— do lir 400.000.—,

20% od davka po § 2. pri dohodku nad 400.000.— lir.

Člen 26.

Občinska tehtnina

Za tehtanje motornih vozil in tovorov na motornih vozilih na javnih tehtnicah mestne občine ljubljanske se pobira pristojbina (tehtnina) in sicer:

za neto težo do	500 kg	L. 2.—
„ „ „ „	1000 „	„ 3.—
„ „ „ „	2000 „	„ 4.—
„ „ „ „	3000 „	„ 5.—
„ „ „ „	4000 „	„ 6.—
„ „ „ „	5000 „	„ 8.—
„ „ „ „	6000 „	„ 10.—
„ „ „ „	7000 „	„ 12.—
„ „ „ „	8000 „	„ 14.—
za vsakih nadaljnjih začetih 1000 kg neto teže še po		„ 1.—
za konje in govedo, za glavo		„ 3.—
za drobnico, za glavo		„ 2.—
za osebne in tovorne avtomobile		„ 5.—

Za tehtanje vseh voz in tovorov z vprežno živino na javnih tehtnicah mestne občine ljubljanske:

za bruto težo do	500 kg	L. 2.—
„ „ „ „	1000 „	„ 3.—
„ „ „ „	2000 „	„ 4.—
„ „ „ „	3000 „	„ 5.—
„ „ „ „	4000 „	„ 6.—
„ „ „ „	5000 „	„ 7.—
„ „ „ „	6000 „	„ 8.—
„ „ „ „	7000 „	„ 10.—
za vsakih nadaljnjih začetih 1000 kg bruto teže še po		„ 1.—
za konje in goveda, za glavo		„ 3.—
za drobnico, za glavo		„ 2.—

Vozovi in avtomobili, ki se tehtajo radi tariranja, so prosti plačila tehtnine.

Člen 27.

I. Mestna tržnina

Uredba o pobiranju mestne tržnine za proračunsko leto 1941., ki je bila objavljena v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine, št. 246/27A-1941. v čl. 26., velja tudi za proračunsko leto 1942-XX/XXI s sledečimi spremembami:

V § 1., tretji vrsti, se črta beseda: «pristojbino» in se vstavi mesto tega: «davščino».

II — Tariffa del diritto comunale di mercato e avvertenze

Per ogni merce, in quanto la presente tariffa non ne preveda separatamente, si riscuotono:

1)	per carro a un cavallo	L. 2.—
	per carro a due cavalli o per autocarro leggero (furgoncino)	„ 3.—
	per autocarro	„ 5.—
2)	per carretto	„ 1.—
3)	per cesto, cestino	„ 0.50
4)	pel pollame piccolo — il capo	„ 0.50
5)	„ „ grosso (anitre, oche, tacchino) il capo	„ 1.—
6)	per i vitelli e i maiali, il capo	„ 2.50
7)	per le pecore ecc., il capo	„ 2.—
8)	per i capretti ecc., il capo	„ 1.50
9)	per le uova (fino a 30 pezzi esente) fino a 100 pezzi	„ 1.—
	per ogni ulteriori 100 pezzi ancora	„ 0.50
10)	per i carri nuovi	„ 10.—
11)	per la panca, la baracca ecc. fino a 5 m²	„ 0.50
	oltre 5 m² e fino a 10 m²	„ 1.—
	oltre 10 m²	„ 1.50

Avvertenze sulla tariffa di mercato

1) Nei casi in cui la parte importa fino a 30 kg di merci complessivamente soggette al diritto di mercato, questo si pagherà nella misura determinata per i carretti a mano.

2) Per la merce venduta già anteriormente, ciò che la parte dovrà comprovare in modo verosimile, non si riscuote il diritto di mercato.

3) Per l'importazione di sabbia, ghiaia, tavole e travi non si riscuote il diritto di mercato.

4) Quando la parte importa della merce di cui alle posizioni da 4) fino 9) incl. della tariffa del diritto di mercato, si riscuote solo un diritto di mercato e precisamente quello, che per commisurazione, in confronto colla merce rispettivamente col veicolo e col recipiente, risulta maggiore.

5) Per la merce importata in quantità minori di 5 kg non si riscuote il diritto di mercato.

Art. 28

Diritto comunale di fiera

Il diritto di fiera si riscuote alle fiere del bestiame nelle misure seguenti:

per buoi, cavalli (eccettuati i puledri) e tori, il capo	L. 4.—
per vacche, vitelle	„ 3.50
per maiali piccoli, porcellini, fino all'età di 5 mesi	„ 1.—
per maiali grossi, da macello e da allevamento, oltre l'età di 5 mesi	„ 2.—
per puledri	„ 2.—
per vitelli	„ 1.50
per pecore e capre	„ 1.50

Art. 29

Diritto comunale di posteggio

Il diritto di posteggio si riscuote per le panche di mercato in certi casi (per la fiera di S. Nicolò, per gli alberi di Natale ecc.) e va da L. 1.60 fino a L. 9.50, secondo lo spazio.

II. Tarifa za mestno tržnino s pripombami

Od vsakega blaga, v kolikor ni odmera v tej tarifi posebej predpisana, se pobira:

1.	od voza z enim konjem	L. 2.—
	od voza z dvema konjema ali od poltovornega avtomobila	„ 3.—
	od tovornega avtomobila	„ 5.—
2.	od vozička	„ 1.—
3.	od jerbasa, koša	„ 0.50
4.	perutnina mala — glava	„ 0.50
5.	perutnina velika (race, gosi, purani) glava	„ 1.—
6.	teleta, prašiči — glava	„ 2.50
7.	ovce itd. — glava	„ 2.—
8.	kozlički itd. — glava	„ 1.50
9.	jajca (do 30 komadov prosto) do 100 kom.	„ 1.—
	za vsakih nadaljnjih 100 komadov še	„ 0.50
10.	novi vozovi	„ 10.—
11.	od stojnice, barake, ' pe itd. do 5 m²	„ 0.50
	nad 5 m² do 10 m²	„ 1.—
	nad 10 m²	„ 1.50

Pripombe k tržni tarifi

1. V primerih, kadar stranka uvaža do 30 kg celokupnega tržnini zavezanega blaga, plača tržnino v izmeri, ki je določena za ročne vozičke.

2. Tržnine ni pobirati od blaga, za katero stranka verodostojno dokaže, da je blago že vnaprej prodano.

3. Pri uvozu peska, gramoza, desk in tramov ni zaračunavati tržnine.

4. Kadar uvozi stranka blago iz tar. post. 4. do vštete 9. tržninske tarife, je zaračunati samo eno tržnino, in sicer tisto, ki je v primeri z blagom, oziroma vozilom in posodo v odmeri višja.

5. Tržnine ni pobirati pri vnosu ali uvozu blaga do 5 kg.

Člen 28.

Občinska sejmarina

Sejmarina se pobira ob živinskih sejmih, v izmeri kakor sledi:

za vole, konje (izvzemši žrebeta) in bike, po	L. 4.—
za krave, telice	„ 3.50
za prašiče, male, odojke do 5 mesecev starosti	„ 1.—
za prašiče, velike, klavne in plemenske nad 5 mesecev starosti	„ 2.—
za žrebeta	„ 2.—
za teleta	„ 1.50
za drobnico	„ 1.50

Člen 29.

Občinska mestarina

Mestarina se pobira od tržnih stojnic ob gotovih primerih (Miklavžev sejem, božična drevesca itd.) in sicer od L. 1.60 do L. 9.50 po prostoru.

Art. 30

Imposta comunale sull'acquedotto

L'imposta comunale sull'acquedotto si riscuote in base e nella misura stabilite dalle Norme pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 29, colle seguenti modificazioni:

La parte B ha il seguente tenore: «L'imposta comunale sull'acquedotto è stabilita col 6.5 % della pigione lorda accertata d'ufficio per l'anno 1941, tanto per le case vecchie che per le nuove. Per quelle case nuove che saranno soggette all'imposta appena nel 1942-XX/XXI, l'imposta si stabilirà in base alla pigione lorda accertata d'ufficio per l'anno 1942-XX/XXI.

La tabella di cui la parte C delle norme succitate, è modificata come segue:

Quanti piani sono determinati per la casa	Territorio cittadino esterno			Centro		
	La casa si dovrà costruire in confronto col confine del possedimento					
	colle distanze dovute		al confine del possedimento da ambedue i lati	colle distanze dovute		al confine del possedimento da ambedue i lati
	da ambedue i lati	da un lato		da ambedue i lati	da un lato	
	Base per 1 m² di terreno e per un piano dell'altezza determinata per la casa:					
	0.03	0.045	0.06	0.06	0.09	0.12
	su 100 m² di terreno l'imposta sull'acquedotto è di L.					
solo pianterreno	3.—	4.50	6.—	6.—	9.—	12.—
1 piano	6.—	9.—	12.—	12.—	18.—	24.—
2 piani	9.—	13.50	18.—	18.—	27.—	36.—
3 piani	—	—	24.—	—	—	48.—
4 piani	—	—	30.—	—	—	60.—
5 piani	—	—	36.—	—	—	72.—
6 piani	—	—	42.—	—	—	84.—
13 piani grattacielo	—	—	84.—	—	—	168.—

Art. 31

Diritto comunale per l'acqua consumata

Secondo le «Norme per l'imposta comunale sull'acquedotto e per i diritti della quantità d'acqua effettivamente consumata» (pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941, articolo 29):

A — Il diritto per l'acqua consumata è pagato dai proprietari di case, se sono esenti dal pagamento dell'imposta sui fabbricati, secondo le disposizioni della Legge sulle imposte dirette o secondo leggi speciali, e precisamente per tutta l'acqua consumata da accertarsi per mezzo degli idrometri, da ciascuno L. 1.20 il metro cubo.

Per il consumo d'acqua a scopi industriali, da pagarsi soltanto in base agli idrometri, si pagherà:

Člen 30.

Občinska vodovodna naklada

Občinska vodovodna naklada se pobira na podstavi in v izmeri določb pravilnika, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27 A iz leta 1941. v členu 29. s sledečimi spremembami:

Točka B se glasi: Občinska vodovodna naklada znaša od starih in novih hiš 6.5% za leto 1941. uradno ugotovljene kosmate najemnine.

Od novih hiš, ki postanejo zavezane vodovodni nakladi šele v letu 1942-XX/XXI, pa na podstavi uradno ugotovljene kosmate najemnine za leto 1942-XX/XXI.

Razpredelnica pod točko C navedenega pravilnika se pa spremeni tako:

Določeno število nadstropij hiše	Vnanje mestno ozemlje			Centrum		
	Hiša se bo morala postaviti napram posestni meji					
	s predpisanimi odmiki		v posestno mejo obojestransko	s predpisanimi odmiki		v posestno mejo obojestransko
	obojestransko	enostransko		obojestransko	enostransko	
	Osnova na 1 m² zemljišča in eno etažo določene zazidalne višine hiše					
	0.03	0.045	0.03	0.06	0.09	0.12
	na 100 m² zemljišča znaša vodovodna pristojbina L.					
pritlična	3.—	4.50	6.—	6.—	9.—	12.—
enonadstropna	6.—	9.—	12.—	12.—	18.—	24.—
dvonadstropna	9.—	13.50	18.—	18.—	27.—	36.—
trinadstropna	—	—	24.—	—	—	48.—
štirinadstropna	—	—	30.—	—	—	60.—
petnadstropna	—	—	36.—	—	—	72.—
šestnadstropna	—	—	42.—	—	—	84.—
trinajstnadstropna nebotičnik	—	—	84.—	—	—	168.—

Člen 31.

Občinska pristojbina za porabljeno vodo

Po pravilniku o občinski vodarini in pristojbini za dejansko potrošeno količino vode (objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27 A iz leta 1941. v členu 29.).

A — Pristojbino za porabljeno vodo plačujejo lastniki hiš, ki so oproščeni plačevanja zgradarine po predpisih zakona o neposrednih davkih ali po specialnih zakonih in sicer za vso po vodomerih ugotovljeno dejansko porabljeno vodo po L. 1.20 za vsak kubični meter.

Odjemalci, ki rabijo vodo za industrijske namene in jo plačujejo samo po vodomerih, plačajo:

a) per un consumo annuo fino a 1000 m³ L. 1.— à 1 m³
b) da 1000 a 5000 m³ . . . . . „ 0.80 „ 1 „
c) da 5000 a 10.000 m³ . . . . . „ 0.60 „ 1 „
d) oltre 10.000 m³ . . . . . „ 0.40 „ 1 „

B — Il diritto per l'acqua effettivamente consumata è pagato anche da quei proprietari di case nelle quali il consumo d'acqua fosse superiore a quanto ne sia concesso dal § 4 delle norme summenzionate. Il diritto è di L. 0.80 il metro cubo sorpassante la quantità d'acqua concessa.

Art. 32

Diritto comunale per l'uso dell'idrometro

Il diritto per l'uso dell'idrometro è di:

L. 9.60 per gli idrometri da 7—15 mm di luce
„ 14.40 „ „ „ „ 20—25 „ „ „
„ 19.20 „ „ „ „ 30—40 „ „ „
„ 22.80 „ „ „ „ 50 „ „ „
„ 45.80 „ „ „ „ 100 „ „ „
„ 34.20 „ „ „ „ 50/10 mm comb. di luce
„ 45.60 „ „ „ „ 50/13 „ „ „ „
„ 57.— „ „ „ „ 50/15 „ „ „ „
„ 68.40 „ „ „ „ 60/13
60/15 „ „ „ „
„ 91.20 „ „ „ „ 80/13 „ „ „ „
„ 114.— „ „ „ „ 100/13 „ „ „ „
„ 136.80 „ „ „ „ 125/20 „ „ „ „

Art. 33

Diritto comunale per gli idranti

Il diritto comunale per gli idranti è, secondo la grandezza, di:

L. 19.20 annue per gli idranti da 20—25 mm
„ 27.60 „ „ „ „ „ 30, 40 „
„ 42.— „ „ „ „ „ 50, 60 „
„ 84.— „ „ „ „ „ 65, 70, 80 mm

Art. 34

Diritto comunale per l'allacciamento all'acquedotto

Il diritto comunale per l'allacciamento all'acquedotto è riscosso in base alle disposizioni di cui l'articolo 33 del Regolamento pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941.

Art. 35

Tassa comunale sulle pigioni
(Soldo pigioni)

La tassa comunale sulle pigioni è riscossa seconda le disposizioni contenute nell'articolo 34 del Regolamento pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941, con le seguenti modificazioni:

I) Il tenore del capoverso 1º è il seguente: «In base alla pigione lorda accertata d'ufficio per l'anno 1941 la tassa sulle pigioni sarà precisamente di: »

II) Il tenore del capoverso 2º è il seguente: «Per le case nuove che vanno soggette alla tassa sulla pigione appena nell'anno 1942-XX/XXI, la tassa sulla pigione sarà riscossa in base alla pigione lorda accertata d'ufficio per l'anno 1942-XX/XXI».

III) Il tenore del capoverso 3º è il seguente: «Nelle case, nelle quali la pigione accertata d'ufficio non oltrepassa L. 1 900.— nell'anno civile 1941, non si riscuoterà la tassa sulla pigione».

a) do letne porabe 1000 m³ . . . . L. 1.— za 1 m³
b) od 1000 do 5000 m³ . . . . . „ 0.80 „ 1 „
c) 5000 do 10.000 m³ . . . . . „ 0.60 „ 1 „
d) nad 10.000 m³ . . . . . „ 0.40 „ 1 „

B — Pristojbino za dejansko potrošeno vodo plačujejo tudi oni lastniki hiš, kjer se je porabilo več vode, kakor je to dovoljeno s § 4. zgoraj navedenega pravilnika. Pristojbina znaša za vsak kubični meter nad dovoljeno količino vode L. 0.80.

Člen 32.

Občinska vodomerščina

Vodomerščina (pristojbina za vodomere) znaša:

za vodomere od 7—15 mm svetlobe letnih lir 9.60
„ „ „ 20—25 „ „ „ „ 14.40
„ „ „ 30—40 „ „ „ „ 19.20
„ „ „ 50 „ „ „ „ 22.80
„ „ „ 100 „ „ „ „ 45.60
„ „ 50/10 komb. „ „ „ „ 34.20
„ „ 50/13 „ „ „ „ „ 45.60
„ „ 50/15 „ „ „ „ „ 57.—
„ „ 60/13
60/15 „ „ „ „ „ 68.40
„ „ 80/13 „ „ „ „ „ 91.20
„ „ 100/13 „ „ „ „ „ 114.—
„ „ 125/20 „ „ „ „ „ 136.80

Člen 33.

Občinska pristojbina od hidrantov

Pristojbina od hidrantov znaša po velikosti in sicer:

za hidrante 20—25 mm . . . letnih L. 19.20
„ „ 30, 40 mm . . . „ „ 27.60
„ „ 50, 60 mm . . . „ „ 42.—
„ „ 65, 70, 80 mm . . . „ „ 84.—

Člen 34.

Občinska pristojbina od izlivkov

Občinska pristojbina od izlivkov se pobira na podstavi in v izmeri pravilnika, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27 A iz leta 1941. v členu 33.

Člen 35.

Gostaščina

Gostaščina se pobira na podstavi in v izmeri pravilnika, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27 A iz leta 1941. v členu 34., z naslednjimi spremembami:

I. 1. odstavek se glasi: Na podstavi za leto 1941. uradno ugotovljene kosmate najemnine in sicer:

II. 2. odstavek se glasi: Od novih hiš, ki postanejo zavezane gostaščini šele v letu 1942-XX/XXI, se bo pobirala gostaščina na podstavi uradno ugotovljene kosmate najemnine za leto 1942-XX/XXI.

III. 3. odstavek se glasi: V hišah, kjer ne presega uradno ugotovljena skupna najemnina v koledarskem letu 1941. L. 1900.—, se gostaščina ne bo pobirala.

Art. 36

Diritto comunale dei canali

Il diritto comunale dei canali è riscosso secondo le disposizioni contenute nell'articolo 35 del Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941, colle seguenti modificazioni:

I) Il tenore del capoverso 1° è il seguente: «In base alla pigione lorda accertata d'ufficio per l'anno 1941 il diritto dei canali si riscuoterà nel seguente modo: »

II) Quello del capoverso 2° è il seguente: «Delle case nuove che andranno soggette a tale imposta appena nel 1942-XX/XXI, in base alla pigione lorda accertata d'ufficio per l'anno 1942-XX/XXI».

III) La tabella è modificata come segue:

Quanti piani sono determinati per la casa	Territorio cittadino esterno			Centro		
	La casa si dovrà costruire in confronto col confine del possedimento					
	colle distanze dovute		possedimento da ambedue i lati	colle distanze dovute		possedimento da ambedue i lati
	da ambedue i lati	da un lato		da ambedue i lati	da un lato	
	Base per 1 m² di terreno e per un piano dell'altezza determinata per la casa:					
	0.03	0.045	0.06	0.06	0.09	0.12
	su 100 m² di terreno il diritto comunale dei canali è di L.					
solo pianterreno	3.—	4.50	6.—	6.—	9.—	12.—
1 piano	6.—	9.—	12.—	12.—	18.—	24.—
2 piani	9.—	13.50	18.—	18.—	27.—	36.—
3 piani	—	—	24.—	—	—	48.—
4 piani	—	—	30.—	—	—	60.—
5 piani	—	—	36.—	—	—	72.—
6 piani	—	—	42.—	—	—	84.—
13 piani grattacielo	—	—	84.—	—	—	168.—

Art. 37

Tassa sulle pernottazioni

La tassa sulle pernottazioni è riscossa secondo le Norme per la riscossione delle tasse sulle pernottazioni, pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 108/22-1940, all'articolo 34.

Art. 38

Imposta comunale sui veicoli

L'imposta comunale sui veicoli si riscuote secondo le Norme per l'imposta comunale sui veicoli, pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 108/22-1940, e secondo il relativo supplemento pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A del 1941, all'articolo 37.

Člen 36.

Kanalska pristojbina

Kanalska pristojbina se pobira na podstavi in v izmeri pravilnika, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27 A iz leta 1941. v členu 35. z naslednjimi spremembami:

I. 1. odstavek se glasi: Na podstavi za leto 1941. uradno ugotovljene kosmate najemnine se pobira kanalska pristojbina na naslednji način:

II. 2. odstavek se glasi: Od novih hiš, ki postanejo zavezane tej pristojbini šele v letu 1942-XX/XXI, pa na podstavi uradno ugotovljene kosmate najemnine za leto 1942-XX/XXI.

III. Razpredelnica se spremeni tako:

Določeno število nadstropij hiše	Vnanje mestno ozemlje			Centrum		
	Hiša se bo morala postaviti napram posestni meji					
	s predpisanimi odmiki		v posestno mejo obojestransko	s predpisanimi odmiki		v posestno mejo obojestransko
	obojestransko	enostransko		obojestransko	enostransko	
	Osnova za 1 m² zemljišča in eno etažo določene zazidalne višine hiše					
	0.03	0.045	0.06	0.06	0.09	0.12
	na 100 m² zemljišča znaša kanalska pristojbina L.					
pritlična	3.—	4.50	6.—	6.—	9.—	12.—
enonadstropna	6.—	9.—	12.—	12.—	18.—	24.—
dvonadstropna	9.—	13.50	18.—	18.—	27.—	36.—
trinadstropna	—	—	24.—	—	—	48.—
štirinadstropna	—	—	30.—	—	—	60.—
petnadstropna	—	—	36.—	—	—	72.—
šestnadstropna	—	—	42.—	—	—	84.—
trinajstnadstropna nebotičnik	—	—	84.—	—	—	168.—

Člen 37.

Taksa od prenočišč

Taksa od prenočišč se pobira na podstavi in v izmeri pravilnika o pobiranju takse od prenočišč, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 108/22 iz leta 1940. v členu 34.

Člen 38.

Občinska davščina na vozila

Občinska davščina na vozila se pobira na podstavi in v izmeri pravilnika o občinski davščini na vozila, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 108/22 iz leta 1940. v čl. 35., z dopolnilom, ki je bilo objavljeno v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27 A iz leta 1941. v členu 37.

Art. 39

Tassa sulle insegne

La tassa sulle insegne si riscuote secondo le Norme per la riscossione della tassa comunale sulle insegne nel territorio della città di Lubiana, pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 38.

Art. 40

Imposta comunale sul consumo negli esercizi pubblici

La Disciplina dell'imposta comunale sul consumo negli esercizi pubblici, pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 39, resta in vigore anche per l'anno amministrativo 1942-XX/XXI, colle seguenti modificazioni:

Nel § 2, riga 4ª, si cancellano le voci «25 para» e si inseriscono le voci «25 centesimi»; nella 6ª riga le voci «din 5.—» si sostituiscono colle voci «lire 5.—».

Nel § 3 si cancella «din 5.—» e si inserisce «lire 3.—».

Nel § 9 le voci «R. Amministrazione banovinale del Banato della Drava» si sostituiscono colle voci «Alto Commissariato per la provincia di Lubiana».

Dopo il § 10 si fa la seguente aggiunta: «Serve da base per la commisurazione dell'imposta mensile fissa la quantità di vino e birra per la quale nell'anno scorso fu pagato il dazio consumo, ed è di 25 centesimi per ettolitro. Per i caffè, la base per la commisurazione dell'imposta mensile fissa è data dalla pigione lorda, rispettivamente dal valore locativo dei relativi locali, accertato dalla competente Amministrazione imposte, ed è di L. 150.— se la pigione annua, rispettivamente l'accertato valore locativo è superiore a L. 17.000.—, di L. 100.— se inferiore a L. 17.000.—, e di L. 50.— se inferiore a L. 11.000.—.»

Art. 41

Imposta comunale sui divertimenti (festini)

L'imposta comunale sui divertimenti (festini) si riscuote in base alle disposizioni pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'ex Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27 A-1941 all'articolo 40, colle seguenti modificazioni:

Nel capoverso 2°, riga penultima, dopo le voci «ma non meno di» si inserisce «L. 0.10« invece di «din 0.10».

Nel capoverso 4°, riga 2ª, dopo le voci «ma non meno di» si inserisce «L. 0.10» invece di «din 0.10».

Art. 42

Diverse tasse comunali e sopratasse alle tasse governative secondo la Legge sulle tasse

In base alla Legge sulla riscossione delle tasse comunali nella Slovenia, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno S. C. S., n. 278 del 1922, le tasse comunali e sopratasse alle tasse governative secondo la Legge sulle tasse, si riscuotono secondo la tariffa che segue:

Člen 39.

Napisna taksa

Napisna taksa se pobira na podstavi pravilnika o pobiranju občinske napisne takse na območju mesta Ljubljane, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27 A iz leta 1941. v členu 38.

Člen 40.

Občinska davščina na potrošnjo

Uredba o občinski davščini na potrošnjo za proračunsko leto 1941., ki je bila objavljena v Službenem listu bivše kraljevske banske uprave dravske banovine, št. 246/27 A ex 1941., v členu 39., velja tudi za proračunsko leto 1942. s sledečimi spremembami:

V § 2., četrti vrsti, se črta: «25 par» in se vstavi: «25 centezimov»; v šesti vrsti se črta: «din 5.—» in se vstavi: «Lir 5.—».

V § 3. se črta: «din 5.—» in se vstavi: «Lir 3.—».

V § 9. se črta: «kr. banska uprava dravske banovine» in se vstavi: «Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino».

V § 10. se doda sledeče besedilo: »Osnova za odmero mesečnega pavšala je v preteklem letu zatrošarinjena količina vina in piva in sicer 25 centezimov od hektolitra. Mesečni pavšal za kavarne se odmeri na osnovi kosmate najemnine, oziroma od pristojne davčne uprave ugotovljene najemne vrednosti kavarniških prostorov i. s. pri letni najemnini, oziroma ugotovljeni najemni vrednosti nad 17.000.— lir, L. 150.—, do 17.000.— lir, L. 100.— in do 11.000.— lir, L. 50.—».

Člen 41.

Občinska veselična davščina

Občinska veselična davščina se pobira na podstavi in v izmeri objave v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27 A v čl. 40. s sledečimi spremembami:

V 2. odstavku je v predzadnji vrsti po besedilu: «toda najmanj» namesto «din 0.10» postaviti «L. 0.10».

V 4. odstavku je v 2. vrsti po besedilu «vstopnic, najmanj» namesto «din 0.10» vstaviti «L. 0.10».

Člen 42.

Razne občinske takse in doklade k državnim taksam po zakonu o taksah

Občinske takse in doklade k državnim taksam po zakonu o taksah se pobirajo na podstavi zakona o pobiranju občinskih taks v Sloveniji, ki je bil razglašen v Službenih novinah bivše kraljevine S. H. S. št. 278 iz leta 1922. po sledeči tarifi:

	Lire
a) per il giuoco della tombola, dei birilli, del tiro a premi e in genere per tutti i giuochi a premi	60.—
b) per gare di corsa o a cavallo	40.—
c) per l'organizzazione di fuochi artificiali, di fiaccolate e di cortei pubblici mascherati a scopi di divertimento	20.—
d) per gli automatici di musica, gramofoni, orchestre automatiche, pianoforti elettrici nei locali pubblici, annualmente	40.—
e) per le rappresentazioni nei teatri, nei teatri di varietà, nei grandi circhi e per i concerti, per ogni rappresentazione	20.—
f) per le rappresentazioni di ginnasti, panorami, prestigiatori e simili rappresentazioni di artisti, giornalmente	40.—
g) per le rappresentazioni di imprese ambulanti di divertimento pubblico (altalene, baracche di tiro, circhi minori ecc.) e per le rappresentazioni dei teatri, delle marionette, giornalmente	10.—
h) per i divertimenti di ballo, giornalmente	30.—
più per ogni musicante	1.—
i) se le trattorie e i caffè sono aperti oltre l'ora di chiusura, si paga per ogni notte	20.—
Se tale prolungamento non dura più di tre ore, si paga per ogni ora	5.—
k) per il festeggiamento solenne delle nozze	50.—

Riguardo l'esenzione dalle tasse ad a) fino a k) valgono le disposizioni di cui l'articolo 40 del Regolamento pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941.

l) 1° per il passaggio volontario alla pertinenza del comune d'un cittadino d'altro comune della provincia da L. 40.— a	400.—
2° per la preventiva adesione alla pertinenza di un suddito estero da L. 40.— a	4.000.—

Qualora unitamente al cittadino della provincia di Lubiana accolto volontariamente, o al suddito estero cui fu assicurata la pertinenza al comune, il diritto di pertinenza andasse congiunto anche ad altre persone, la tassa totale (di famiglia) non potrà esser più del quadruplo della tassa stabilita per una persona. Se al suddito estero cui fu assicurata la pertinenza al comune non verrà concessa la nostra cittadinanza, si dovrà restituirgli la tassa pagata.

m) per il conferimento della pertinenza al comune da L. 400.— a	1.000.—
n) per il rilascio di certificati di pertinenza, oltre la tassa governativa e la sopratassa comunale giusta le pos. tar. 3 e 4 della Legge sulle tasse, si potrà esigere solamente l'equivalente della carta risp. dello stampato;	
o) pel rilascio dei libretti di lavoro si pagano, oltre alla marca da bollo, solo le spese per lo stampato;	

	Lire
a) za tombolo, kegljanje na dobitke, streljanje na dobitke in sploh za vsako igro na dobitke	60.—
b) za tekmovalno vožnjo ali tekmovalno jahanje	40.—
c) za prireditev umetnega ognja, baklado in za javne zabavne obhode v preobleki	20.—
d) od godbenih avtomatov, gramofonov, orkestrionov, električnih klavirjev itd. v javnih lokalih za vsako leto	40.—
e) za predstave v gledališčih, varietejih, velikih cirkusih in za koncerte od vsake predstave	20.—
f) za predstave telovadcev, panoram, čarodejev in enake umetniške prireditve za vsak dan	40.—
g) za predstave posestnikov potovalnih zabavnih podjetij (vrtiljakov, strelišč, manjših cirkusov itd.) ter za predstave marionetnih gledališč, na dan	10.—
h) za plesne zabave za vsak dan	30.—
poleg tega za vsakega godca	1.—
i) če so gostilne in kavarne odprte čez policijsko uro, se plača za vsako noč	20.—
Kadar se pri tem ne prekoračijo 3 ure, se plača za vsako uro po	5.—
k) za slovesno praznovanje svatbe	50.—

Glede taksne prostosti taks od a) do k) veljajo določbe člena 40., objavljenega v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A iz leta 1941.

l) 1. za prostovoljni prevzem tuzemca v domovinsko zvezo od L. 40.— do	400.—
2. za zagotovitev sprejema inozemca v domovinsko zvezo od L. 40.— do	4.000.—

Če nasledujejo prostovoljno sprejetega tuzemca ali inozemca, kateremu se je zagotovil sprejem v domovinsko zvezo, v domovinski pravici hkrati druge osebe, ne sme skupna taksa (rodbinska taksa) presegati štirikratne za eno osebo določene takse. Če inozemec, kateremu se je zagotovil sprejem v domovinsko zvezo, ne dobi našega državljanstva, se mu mora plačana taksa vrniti.

m) za podelitev meščanstva od L. 400.— do	1.000.—
n) za izdajo domovnic, domovinskih listov se sme poleg državne takse in občinske takse k tar. post. 3. in 4. zakona o taksah zahtevati le odškodnina za papir, oziroma tiskovino;	
o) za izdajo poslovnih knjižic se plačujejo poleg kolkovine le stroški za tiskovino;	

Lire

p) per la copia ufficiale del verbale delle sedute, per le copie ufficiali dei preventivi comunali, dei conti e di altri atti ufficiali, per ogni pagina, anche se solo iniziata . . . . . 5.—

q) per il rilascio di attestati, certificati ed altre attestazioni d'ufficio (se la tassa comunale non sia già pagata secondo le pos. tar. 3 e 4 della Legge sulle tasse) . 5.—

r) sopratasse comunali sulle tasse governative giusta la Legge sulle tasse:

Sulla tassa governativa giusta le poste tariffarie 1, 2, 3, 4, 5, 6, 79, 81 della Legge sulle tasse si riscuote la sopratassa comunale del 50%. Alla tassa anzidetta sono sogette soltanto le suppliche, domande, gli allegati, i ricorsi ecc., che vengono presentati al Municipio di Lubiana quale autorità competente nella relativa materia;

s) tasse comunali autonome per affari di carattere giuridico-privato:

Su tutti gli atti in affari di carattere giuridico privato, presentati al Municipio di Lubiana, si paga una speciale tassa comunale, di . . . . . 2.—

per ogni allegato . . . . . 1.—

Tali tasse non si pagano per gli atti indirizzati alle aziende municipali, in quanto gli stessi si riferiscano ai lavori delle aziende anzidette;

t) per l'incanto volontario di beni mobili il 2%, e al banditore per ogni mezza giornata iniziata . . . . . 10.—

u) per l'appalto volontario di beni immobili il 2%.

La tassa comunale è da pagarsi, se non prima, al più tardi all'atto della consegna dell'evasione, all'inizio degli adempimenti d'ufficio o quando si facciano valere i diritti congiunti alla tassa. Chiunque si approffitti dei diritti congiunti alla tassa, senza il consenso del Municipio o, se ciò secondo le prescrizioni non vi sia necessario, senza previo avviso del Municipio, pagherà la tassa doppia.

Art. 43

Tassa comunale sui cani

La tassa comunale sui cani si riscuote in base alle Norme pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27 A-1941 all'articolo 42, colle seguenti modificazioni:

Nel § 1, cap. 1°, prima riga, le voci «1° al 30 aprile» sono sostituite dalle voci «1° al 31 gennaio»; nel cap. 2°, prima riga, le voci «dopo il 30 aprile» sono sostituite dalle voci «dopo il 31 gennaio».

Lire

p) za uradni prepis sejnega zapisnika, za uradne prepise občinskih proračunov, računov in drugih uradnih spisov, za vsako, čeprav le začeto stran . . . . . 5.—

q) za izdajo spričeval, certifikatov in drugih uradnih potrdil (če se ne plača že občinska taksa k tar. post. 3. in 4. zakona o taksah) . . . . . 5.—

r) občinske doklade k državnim taksam po zakonu o taksah:

K državni taksi po tarifnih postavkah 1., 2., 3., 4., 5., 6., 79., 81. zakona o taksah se pobira 50% občinska doklada. Tej občinski taksi so zavezane le vloge, prošnje, priloge, pritožbe itd., ki se vlagajo pri mestnem poglavarstvu v Ljubljani kot za reševanje pristojnem oblastvu.

s) samostojne občinske takse za posle privatno-pravnega značaja:

Na vse vloge v poslih privatno-pravnega značaja, ki prihajajo na naslov mestnega poglavarstva v Ljubljani, se plača posebna občinska taksa . . . . . 2.—

na priloge pa po . . . . . 1.—

Te takse pa se ne plačajo na vloge, ki se pošiljajo na občinska podjetja, v kolikor se te vloge nanašajo na posle teh podjetij.

t) za prostovoljno dražbo premičnin 2% in za izklicevatelja za vsakega začetega pol dne . . . . . 10.—

u) za prostovoljno zakupodajo nepremičnin 2 odstotka.

Občinska taksa se mora plačati, če ne prej, najkasneje takrat, kadar se izroči rešitev, ob začetku uradovanja ali kadar kdo uveljavi taksi zavezane pravice. Kdor uporabi taksi zavezane pravice brez dovolitve (sodelovanja) mestnega poglavarstva ali, če to po predpisih ne bi bilo potrebno, brez prejšnjega naznanila mestnemu poglavarstvu, plača takso v dvojnem znesku.

Člen 43.

Občinska taksa na pse

Občinska taksa na pse se pobira na podstavi pravilnika, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A iz leta 1941. v členu 42., s sledečimi spremembami:

§ 1. V 1. odstavku je v prvi vrsti po besedilu «v času od» namesto «1. do 30. aprila» postaviti «1. do 31. januarja»; v 2. odstavku je v stavku «Pse, ki so bili nabavljeni» v drugi vrsti namesto «po 30. aprilu» postaviti «po 31. januarju».

Nel § 4, cap. 2, riga 6ª, dicasi invece di «din 10.—»: «Lire 4.—».

Il tenore del § 6 è il seguente:

«La tassa comunale sui cani è di:

1) L. 4.— annuali per i cani da guardia.

2) L. 60.— „ „ tutti gli altri cani.

I proprietari di canili da allevamento, riconosciuti dalla Federazione cinologica, pagano una tassa fissa annuale di L. 120.—. Il rimanente tenore del § 6 resta immutato.

Nel § 7, cap. 1, ultima riga, le voci «1° maggio» sono sostituite dalle voci «1° febbraio».

Nel cap. 2, ultima riga dicasi «dopo il 15 luglio» invece di «dopo il 15 agosto».

Art. 44

Tassa comunale sul cambiamento di proprietà di beni immobili

La tassa comunale sul cambiamento di proprietà dei beni immobili è riscossa secondo le Norme pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 43.

Art. 45

Imposta comunale sull'aumento del valore dei beni immobili

L'imposta comunale sull'aumento del valore dei beni immobili si riscuote secondo le norme ed il Regolamento che furono pubblicati nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione del Banato della Drava n. 738/98—1934, colle modificazioni pubblicate nell'articolo 9 del Regolamento per l'esecuzione del preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1937-38 (Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale n. 191/26A-1937) e col supplemento pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 44.

Art. 46

Imposta comunale sulle monitorie (sollecitatorie)

L'imposta comunale sulle monitorie si riscuote come segue:

1) per la sollecitatoria, per ogni lira piena, L. 0.02
2) pel pignoramento, . „ „ „ „ „ 0.02
3) per la vendita, . . „ „ „ „ „ 0.01

però il diritto minimo della sollecitatoria è di L. 1.—, quello del pignoramento e della vendita poi almeno di L. 5.—.

Art. 47

Interessi di mora

Gli interessi di mora per i crediti scaduti si computano al 6 %, però in ogni caso almeno L. 2.—.

Sugli importi inferiori a L. 20.— non si computeranno gli interessi di mora.

§ 4. V drugem odstavku v 6. vrsti je po besedilu «v znesku» namesto «din 10.—» postaviti «L. 4.—».

§ 6. se glasi:

Občinska taksa na pse znaša letno:	L.
1. za psa čuvaja	4.—
2. za vsakega drugega psa	60.—

Lastniki po kinološki zvezi priznanih psarn plačujejo ne glede na število psov pavšalno letno takso L. 120.—. (Ostalo besedilo ostane nespremenjeno.)

§ 7. V 1. odstavku je v zadnji vrsti po besedilu «vnaprej do» namesto «1. maja» postaviti «1. februarja».

V 2. odstavku je v zadnji vrsti po «t. j.» namesto «po 15. avgustu» postaviti «po 15. juliju».

Člen 44.

Občinska taksa od prenosa nepremičnin

Občinska taksa od prenosa nepremičnin se pobira na podstavi in v izmeri pravilnika, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27—A iz leta 1941. v členu 43.

Člen 45.

Občinska davščina od vrednostnega prirastka nepremičnin (prirastkarina)

Prirastkarina se pobira na podstavi uredbe s pravilnikom, ki sta bila objavljena v «Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine» št. 738/98 iz l. 1934., s spremembami, ki so objavljene v členu 9. pravilnika o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za l. 1937/38. (Službeni list bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 191/26A iz leta 1937.) ter z dopolnilom, objavljenim v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A iz leta 1941. v členu 44.

Člen 46.

Občinska opominarina

Opominarina se pobira v temle obsegu:	L.
1. za opomin od vsake polne lire	0.02
2. za rubež od vsake polne lire	0.02
3. za prodajo od vsake polne lire	0.01

vendar pa znaša najmanjša pristojbina za opomin L. 1.—, za rubež ali prodajo pa najmanj L. 5.—.

Člen 47.

Zamudne obresti

Zamudne obresti za zapadle terjatve se zaračunajo s 6 %, vendar pa v vsakem primeru z najmanj L. 2.—.

Od zneskov do L. 20.— se zamudne obresti ne računajo.

Dazio comunale sul consumo ed importazione

Art. 48

A. Tariffa del dazio comunale sul consumo.

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
1	**Rum, arak, essenza e aroma** senza o con alcool, cognac, destilati di vino, liquori e tutte le bevande alcooliche raddolcite nonchè vino con più del 18% di alcool . . .	l'hl° risp. kg	12.—
	Annotazione: Qui sono comprese tutte le acquaviti aromatiche, tinture e simili liquidi bevibili. Per i liquori, la base per la misurazione del dazio consumo è da 35% in poi.		
2	**Spirito e acquavite:**		
	a) spirito	l'hl°	5.—
	b) acquavite di tutte le qualità	l'hl°	5.—
3	a) **Spirito denaturato**	il litro	1.—
	b) Tutte le qualità di politure e lacche, senza distinzione delle aggiunte di sostanze chimiche eterico-spiritose in istato secco o umido, acetone ed etere per l'uso dell'industria, spirito per la fabbricazione industriale di generi da farmacia sotto il controllo dell'applicazione (i prodotti stessi sono esenti)	il kg risp. litro	1.25
	Annotazione: Lo spirito deidrato che va mescolato alla benzina, è esente dal dazio consumo.		
4	**Vino:**		
	a) vino in botti e in fiaschi . .	il litro	1.50
	Annotazione: Qui sono compresi il mosto, lo sguazzo di vino e il vino al miele.		
	b) vermut e simili vini prodotti sul territorio del Comune di Lubiana	il litro	2.50
	c) vermut di provenienza fuori di Lubiana, prosecco, maraschino, bermet, vodizza di Buccari, perla della Fruška gora e sim.; qui sono inclusi tutti vini spumanti fino al prezzo di fattura incl. L. 20.—	il litro	8.—
5	**Bevande senza alcool:**		
	a) sidro	il litro	0.50
	b) vino di fragole, lampone (framboa) e tutti gli altri sughi di frutta	il kg	1.—
	c) acidi di limone, vino e latte come pure tutti gli altri acidi di frutta e sciroppi senza alcool, estratti di malto come p. e. dioslad, diamalt ecc., acido carbonico	il kg	1.—
	d) bevande senza alcool, in quanto non siano menzionate separatamente, come bevande al selz, Chabeso e simili prodotti lubianesi e di fuori di Lubiana	il litro	0.50
	Annotazione: Gli sciroppi che servono da materie prime per la produzione industriale degli articoli di cui alla pos. tar. 22. sono da daziarsi secondo il punto d) della pos. tar. 22.		

Tarifa mestne trošarine in uvoznine

Člen 48.

A. Tarifa za mestno trošarino.

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
1	**Rum, arak, esenca in arome brez** alkohola ali z alkoholom, vinjak, vinski destilat, likerji in vse oslajene opojne pijače ter vino z nad 18% alkohola	hl° oz. kg	12.—
	Pripomba: Sem spadajo vsa dišeča žganja, tinkture in vse slične užitne tekočine. Osnova za odmero trošarine pri likerju je od 35% naprej.		
2	**Špirit in žganje:**		
	a) špirit	hl°	5.—
	b) žganje vseh vrst	hl°	5.—
3	a) **Denaturirani špirit**	liter	1.—
	b) Vse vrste politur in lakov ne glede na dodatek etrsko špirituoznih kemičnih sestavin v suhem ali mokrem stanju, aceton in eter za industrijsko porabo, špirit za industrijsko izdelavo lekarniških predmetov pod kontrolo uporabe (izdelki so prosti) . .	kg oz. liter	1.25
	Pripomba: Dehidrirani špirit za mešanje bencina je prost mestne trošarine.		
4	**Vino:**		
	a) vino v sodih in steklenicah .	liter	1.50
	Pripomba: sem spadajo vinski mošt, vinska drozga in medica.		
	b) vermut in slična vina, izdelana na območju mestne občine	liter	2.50
	c) vermut izvenljubljanski, prošek, maraščino, bermet, bakarska vodica, fruškogorski biser in slično ter vsa peneča vina do fakturne cene Lir 20.—	liter	8.—
5	**Brezalkoholne pijače:**		
	a) sadni mošt	liter	0.50
	b) vino iz jagod, malinovec in vsi drugi sadni soki	kg	1.—
	c) limonova, vinska in mlečna kislina, kakor tudi vse druge sadne kisline in sirupi brez alkohola, sadni izvlečki kakor dioslad, diamalt itd. ogljikova kislina	kg	1.—
	č) brezalkoholne pijače, kolikor niso posebej imenovane, kakor: pokalice, Chabeso in slično bodisi ljubljanskega ali izvenljubljanskega izdelka	liter	0.50
	Pripomba: Sirupe kot surovine za industrijsko proizvajanje predmetov tar. post. 22. je trošariniti po točki č) tar. post. 22.		

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
6	**Spumanti:**		
	a) tutti i vini spumanti (della Champagne e altri)	il fiasco di 7/10	20.—
	b) vini spumanti nazionali scelti	di 7/10	10.—
7	**Birra**	il litro	1.50
8	**Aceto:**		
	a) semplice e di vino	il litro	0.60
	b) acido acetico (essenza) per la fabbricazione dell'aceto	il kg	8.—
9	**Bestiame da macello:**		
	a) oltre 350 kg di peso vivo	del valore	2 %
	b) da 250 a 350 kg di peso vivo	del valore	2 %
	c) vitelli fino a 250 kg di peso vivo	del valore	2 %
	d) cavalli senza distinzione	del valore	2 %
10	**Ovini e caprini:**		
	a) montoni, capre, castrati, agnelli e capretti oltre 12 kg di peso vivo o oltre 8 kg se macellatti	il capo	7.50
	b) capretti e agnelli soto i 12 kg di peso vivo o sotto gli 8 kg se macellati	il capo	4.—
11	**Suini:**		
	a) porchetti fino a 15 kg di peso vivo o 12 kg se macellati	del valore	2 %
	b) maiali giovani da 15 a 75 kg di peso vivo o da 12 a 55 kg, se macellati	del valore	2 %
	c) maiali oltre 75 kg di peso vivo o oltre 55 kg, se macellati	del valore	2 %
12	**Carne, prodotti di carne e tutti i generi di grasso:**		
	a) carne fresca di tutte le qualità, fegato, cuore e rognoni, selvaggina tagliata, carne secca, salsiccie e salami	il kg	1.—
	b) carne conservata di tutte le qualità	il kg	8.—
	c) lardo affumicato e papricato	il kg	0.75
	d) grassi alimentari di tutte le qualità, anche vegetali e artificiali (Ceres, Kunerol ecc.), lardo fresco e anche salato	il kg	0.60
	e) sanguinacci, sego alimentare, fritti secchi di lardo, trippe, polmoni, poppe, faringi, teste, zampe (anche secche) e ossa da giunta, salami soliti	il kg	0.30
	f) 1) capriuoli	il capo	12.—
	2) camosci (gams)	il capo	10.—
	3) lepri	il capo	3.50
	4) pernici d'ogni specie, quaglie	il capo	1.—
	5) urogalli, oche e anitre selvatiche, fagiani	il capo	2.—
	6) cervi, cerve	il capo	50.—
	7) cinghiali	il capo	16.—
	8) conigli	il capo	1.—
13	**Pollame:**		
	a) tacchini	il capo	3.—
	b) il rimanente pollame (oche, anitre ecc.)	il capo	2.—
	c) pollame minore: galline, polli, un paio di colombini o tortorelle	il capo risp il paio	1.50
	d) uova	il pezzo	0.02

Tar. post	Predmet	Merilo	Odmera Lir
6	**Penina:**		
	a) šampanjec in vsa druga vina, ki se penijo ali kipé	stekl. 7/10	20.—
	b) domača boljša peneča vina	stekl. 7/10	10.—
7	**Pivo**	liter	1.50
8	**Kis:**		
	a) navadni in vinski	liter	0.60
	b) kisova kislina (esenca) za izdelavo kisa	kg	8.—
9	**Klavna živina:**		
	a) nad 350 kg žive teže	vrednost	2 %
	b) od 250 kg do 350 kg žive teže	vrednost	2 %
	c) teleta do 250 kg žive teže	vrednost	2 %
	č) konji brez razlike	vrednost	2 %
10	**Drobnica:**		
	a) ovni, koze, koštruni, jagnjeta in kozlički nad 12 kg v živem stanju ali nad 8 kg zaklani	glava	7.50
	b) kozlički in jagnjeta pod 12 kg v živem stanju ali pod 8 kg zaklani	glava	4.—
11	**Prašiči:**		
	a) odojki do 15 kg žive teže ali 12 kg zaklani	vrednost	2 %
	b) mladi prašiči od 15 do 75 kg žive teže ali od 12 do 55 kg zaklani	vrednost	2 %
	c) prašiči nad 75 kg žive teže ali nad 55 kg zaklani	vrednost	2 %
12	**Meso, mesni izdelki in vseh vrst masti:**		
	a) sveže meso vseh vrst, jetra, srce in ledvice, razsekana divjačina, suho meso, klobase ter salame	kg	1.—
	b) konservirano meso vseh vrst	kg	8.—
	c) prekajena in papricirana slanina	kg	0.75
	č) užitna mast vseh vrst, tudi rastlinska in umetna (ceres, kunerol itd.), sveža, tudi nasoljena slanina	kg	0.60
	d) krvavice, užitni loj, suhi ocvirki, vampi, pljuča, vimena, goltanci, glave, parklji (tudi suhi) in kosti za prikladno, preproste salame (brunšviške itd.)	kg	0.30
	e) 1. srnjad	glava	12.—
	2. divja koza (gams)	glava	10.—
	3. zajec divji	glava	3.50
	4. jerebice vseh vrst, prepelice	glava	1.—
	5. divji petelini, gosi, race, fazani	glava	2.—
	6. jeleni, košute	glava	50.—
	7. divji prašiči	glava	16.—
	8. domači zajec	glava	1.—
13	**Perutnina:**		
	a) purani	glava	3.—
	b) ostala perutnina kakor gosi, race itd.	glava	2.—
	c) mala perutnina: kokoši, pišèeta, par golobčkov ali grlic	glava oz par	1.50
	č) jajca	komad	0.02

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	Annotazione: Il pollame importato già macellato è soggetto al dazio di consumo secondo la pos. tar. 12a).		
14	Pesce:		
	Pesci di tutta la qualità, freschi e secchi, salati, affumicati, marinati, tutte le specie di pesci in conserva, gamberi, chiocciole, rane e tutti i generi di animali marini mangiabili	il kg	1.50
15	Frutta:		
	a) fresche nazionali, e tutte le specie di frutta mangiabili, erbaggi nostrani medicinali non lavorati	il kg	0.25
	b) secche nostrane, noci e nocciuole nelle buccie, limoni, carrube, farina di carrube, papavero, marmellate senza l'aggiunta di zucchero . .	il kg	0.40
	c) marmellate di frutta, salsa (estratto) di pomodoro e composti d'ogni specie, aranci e frutta meridionali nostrane nonchè senape . . .	il kg	1.20
	d) le rimanenti frutta meridionali (ananasso, cocco ecc.), fichi secchi preparati per la vendita al minuto	il kg	1.20
	e) rosine, fichi freschi, secchi in corone e per la lavorazione industriale, gherigli di noci e nocciuole	il kg	1.—
	f) tutti i frutti non mangiabili di piante forestali (ippocastani, ghiande ecc.) . . .	il kg	0.02
16	Miele senza distinzione, anche nel favo	il kg	1.—
17	Prodotti agricoli e ortaggi:		
	a) patate, cavoli, rape ed altri prodotti da zappa	il kg	0.03
	b) gli altri prodotti agricoli e ortaggi freschi (cavolfiore, spinaci, ecc.) mirtilli	il kg	0.04
	c) fagioli, ceci e lenticchie, cavoli e rape in aceto . . .	il kg	0.05
	d) ortaggi nostrani in conserve	il kg	0.20
	e) gli altri ortaggi e verdure in conserve	il kg	2.50
	f) verdure primizie fresche, tuberosi e ortaggi primizi dal 1° novembre al 31 maggio all'anno	il kg	0.40
	g) tutti i generi di cereali, grano turco, anche macinato, avena, crusche, farina di ossa, pesci e altre da foraggio	il kg	0.04
	h) vinacce da foraggio . . .	il kg	0.08
	i) alberi fruttiferi e alberi da piantagioni	il kg	0.04
	k) fieno e paglia	il kg	0.03
	l) ginepro e cascami vegetali da foraggio	il kg	0.01
	Annotazione: I cereali sui fuscelli sono considerati paglia. Lo strame è esente.		
18	Farina e paste:		
	a) farina di cereali, patate e legumi d'ogni genere, fru-		

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	Pripomba: Perutnina, uvožena v zaklanem stanju, je zavezana mestni trošarini po tar. post. 12.a.		
14	Ribe:		
	Ribe vseh vrst, sveže in suhe nasoljene, prekajene, marinirane, vložene, vseh vrst ribje konserve, raki, polži, žabe in vse vrste užitnih morskih živali	kg	1.50
15	Sadje:		
	a) sveže domače in vse vrste užitnih gozdnih sadežev, domača nepredelana zdravilna zelišča	kg	0.25
	b) suho domače, orehi in lešniki v lupinah, limone, rožiči, rožičeva moka, mak, pekmez brez dodatka sladkorja . .	kg	0.40
	c) sadne marmelade, paradižnikova mezga in kompoti vseh vrst, pomaranče in domače južno sadje ter gorčica . .	kg	1.20
	č) ostalo južno sadje (ananas, kokosov oreh itd.), suhe smokve, opremljene za nadrobno prodajo	kg	1.20
	d) rozine, smokve sveže, suhe, v vencih in za ind. predelavo, orehova in lešnikova jedrca	kg	1.—
	e) vsi ostali neužitni gozdni sadeži (divji kostanj, žir, želod itd.)	kg	0.02
16	Med brez razlike, tudi v satovju	kg	1.—
17	Poljski pridelki in povrtnina:		
	a) krompir, zelje, repa in druge neimenovane okopavine . .	kg	0.03
	b) drugi poljski pridelki in domača povrtnina v svežem stanju (regrat, motovilec, cvetača, špinača itd.), borovnice	kg	0.04
	c) suhi fižol, suhi grah in suha leča, kislo zelje in kisla repa	kg	0.05
	č) domača vložena ali konservirana zelenjava	kg	0.20
	d) ostala vložena zelenjava in povrtnina, tudi konservirana	kg	2.50
	e) zgodnja sveža zelenjava, okopavine in povrtnine od 1 novembra do 31. maja v letu .	kg	0.40
	f) vse vrste žita, koruza, tudi zdrobljena, oves, otrobi, kostna, ribja in druge krmilne moke	kg	0.04
	g) tropine za živalsko krmo . .	kg	0.08
	h) sadno drevje in drevje za nasade	kg	0.04
	i) seno in slama	kg	0.03
	j) brinje in rastlinski odpadki za živalsko krmo	kg	0.01
	Pripomba: Žito, v bilkah se šteje za slamo. Stelja je prosta.		
18	Moka in testenine:		
	a) moka iz žita, krompirja in sočivja vsake vrste, zmleto		

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	mento perlato macinato, semolino, orzo perlato e avena perlata, grano saraceno perlato e miglio perlato	il kg	0.05
	b) tutte le qualità di paste, pane, briciole di pane e di biscotti, senza l'aggiunta di cioccolata ed altre sostanze, e sim.	il kg	0.15
19	Riso e farina di riso	il kg	0.30
20	**Oli alimentari, cera e candele:**		
	a) olio alimentare di tutti i generi, oli vegetali e medicinali	il kg	0.60
	b) cera e candele di cera, stearina, paraffina e sego, prodotti di cera e glicerina di tutte le qualità	il kg	0.80
	c) stearina, paraffina, olio di pesce in botti, cere per lucidare, cascami di candele, favo	il kg	0.40
21	**Sapone:**		
	a) semplice da bucato e a scopi industriali in tutte le forme senza l'aggiunta di mezzi cosmetici, polveri da bucato, grassi e liquidi da bucato	il kg	0.40
	b) sapone da toletta, profumato e non profumato, e sapone medicinale	il kg	1.60
	c) soda (eccettuata quella per l'industria chimica)	il kg	0.08
	Annotazione: La soda per l'industria chimica è soggetta alla pos. tar. 72c. Il sapone in scatole involte in cartellini quale guarnitura speciale, con o senza altri articoli cosmetici (profumi, ciprie o creme ecc.), è da daziarsi secondo la pos. tar 68 b.		
22	**Cioccolata, cacao e merci candite:**		
	a) cioccolata, cacao e surrogati, prodotti degli stessi, tutte le merci candite, tutti i generi di dolci in quanto non appartengano al punto b), frutta candite e sim.	il kg	4.—
	b) biscotti bagnati parzialmente o totalmente con cioccolata, napolitani, ritagli Adria e simili riempiti di qualsiasi sostanza, tutte le qualità di biscotti da tè e di biscotti raddolciti o coloriti o coperti da pitture, tutti i biscotti simili a quelli fatti al miele, che, per il modo in cui sono preparati, non perdono del tutto il carattere di prodotto farinaceo, se mescolati con altre aggiunte	il kg	1.60
	c) zucchero alimentare	il kg	0.15
	d) materie prime per la produzione industriale degli articoli di cui al pos. tar. 22, pti a) e b) in quanto non siano menzionate separatamente, sotto il controllo dell'applicazione	il kg	0.20

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir.
	pšeno, zdrob, ječmenova in ovsena kaša, ajdovo pšeno in prosena kaša	kg	0.05
	b) vse vrste testenin, kruh, zdrobljeno pecivo in zdrobljeni keksi brez dodatka čokolade in drugih primesi ter slično	kg	0.15
19	Riž in riževa moka	kg	0.30
20	**Jedilna olja, vosek in sveče:**		
	a) jedilno olje vseh vrst, rastlinska in zdravilna olja	kg	0.60
	b) vosek in voščene sveče, stearinove, parafinove in lojeve sveče, izdelki iz voska ter glicerin vseh kakovosti	kg	0.80
	c) stearin, paralin, ribje olje v sodih, vse voščine in odpadki od sveč, salovje	kg	0.40
21	**Milo:**		
	a) navadno za pranje in za industrijske namene v vseh oblikah brez dodatka kozmetičnih sredstev, pralni praški, masti in tekočine za pranje	kg	0.40
	b) toaletno, neparfumirano in parfumirano ter medicinsko milo	kg	1.60
	c) soda (izvzemši za kemično industrijo)	kg	0.08
	Pripomba: Soda za kemično industrijo spada pod tar. post. 72.c. Milo, etiketirano v škatlah kot posebna garnitura, brez zveze ali v zvezi z drugimi kozmetičnimi predmeti (s parfumi, pudri ali kremo itd.), je tarifirati po tar. post. 68.b.		
22	**Čokolada, kakao in kanditno blago:**		
	a) čokolada, kakao in nadomestki, izdelki iz njih, vse kanditno blago, vse vrste slaščic, v kolikor ne spadajo pod točko b), kandirano sadje in slično	kg	4.—
	b) pecivo, zamočeno delno ali v celoti s čokolado, neapolitanke, adria in slične rezine, ne glede s čim so polnjene, vse vrste čajnega peciva in keksi, vse vrste biskvitov, ki so kot močnato pecivo oslajeni ali barvani ali obloženi s slikami, vse slično pecivo in medičarski izdelki, ki ne izgube po notranji sestavi v primesi z drugimi dodatki značaja povsem močnatega izdelka	kg	1.60
	c) sladkor za človeško prehrano	kg	0.15
	č) surovine za industrijsko proizvajanje predmetov tar. post. 22., točk a), in b), kolikor niso posebej imenovane, pod kontrolo uporabe	kg	0.20

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
23	**Caffè e tè:**		
	a) caffè e tè greggio di tutte le qualità, involto semplicemente	il kg	4.—
	b) caffè tostato, macinato e tutte le qualità di tè in pacchetti di lusso	il kg	8.—
	c) estratti di caffè, miscele e conserve di caffè, in tutte le form.	il kg	2.—
	d) caffè di cereali d'ogni genere e surrogati di caffè (cicoria)	il kg	0.50
24	**Lievito**	il kg	1.25
25	**Latte e formaggi:**	il kg	
	a) latte fresco e caciole . . .	risp. litro	0.08
	b) polvere, conserve e surrogati di latte	il kg	0.80
	c) formaggi semplici rotondi, burro da tè, burro e burro al cacao nonchè panna . .	il kg	0.50
	d) formaggio in pacchetti coperti da cartellini	il kg	1.—
	e) formaggi fini come p. e. gorgonzola, imperiale, vero emmental, parmigiano, chalet ecc.	il kg	3.50
26	**Melassa:**		
	a) melassa e tutte le materie prime per la lavorazione degli articoli di cui la pos. tar. da 1 a 27 incl. (eccettuata la pos. tar. 22) sotto il controllo dell'applicazione . . .	il kg risp. litro	0.05
	b) melassa per la fabbricazione di spirito e lievito sotto il controllo dell'applicazione, zucchero denaturato per le api	il kg	0.03
27	**Droghe e spezie:**		
	a) vaniglia, anche artificiale, zafferano, noce moscata e fiore moscato, capperi . .	il kg	8.—
	b) altre: pepe, cannella, coriandro, paprica, garofano e sim., spezie nostrane lavorate e loro surrogati, Juhan, Maggi e simili	il kg	4.—
28	**Acque** [illegible]ali d'ogni specie e ac[illegible]zose	il litro	0.50
29	**Fiori:**		
	a) fiori in vasetti e cespugli da decorazione b.o per n.o nonchè alberi di Natale . . .	il kg	0.08
	b) fiori freschi, d'orto, nostrani, anche dalmati, tagliati, piantoni liberi di fiori, fogli e nocciole d'alloro, spezie nostrane non lavorate (menta, mazzorana e sim.), piante selvatiche e cespugli . . .	il kg	0.40
	c) fiori e foglie secchi, per natura o preparati	il kg	2.50
	d) fiori freschi meridionali e ogni specie di fiori tagliati dal 1/XI fino al 30/IV, all'anno	il kg	10.—
	Annotazione: I fiori artificiali sono da daziarsi secondo la pos. tar. 84.		

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
23	**Kava in čaj:**		
	a) surova kava in čaj vseh vrst, preprosto zavit	kg	4.—
	b) kava pražena, tudi zmleta in vse vrste etiketiranega čaja	kg	8.—
	c) kavini izvlečki, kavine mešanice in konserve v vsaki obliki	kg	2.—
	č) žitna kava vseh vrst in kavni dodatki (cikorija)	kg	0.50
24	**Kvas**	kg	1.25
25	**Mleko in sir:**		
	a) sveže mleko in sirčki	kg oz. liter	0.08
	b) mlečni praški, konserve in nadomestki	kg	0.80
	c) navadni sir v hlebčkih, čajno maslo, maslo in kakao-maslo ter smetana	kg	0.50
	č) sir, etiketiran	kg	1.—
	d) fini siri kakor: grana, strachino, gorgonzola, imperial, pristni emendolski, parmezan, chalet itd.	kg	3.50
26	**Melasa:**		
	a) melasa in vse surovine za industrijsko izdelavo predmetov, spadajočih pod tar. post. 1. do vštete 27. (izvzemši tar. post. 22.) pod kontrolo uporabe	kg oz. liter	0.05
	b) melasa za izdelavo špirita in kvasa pod kontrolo uporabe, denaturirani sladkor za čebele	kg	0.03
27	**Dišave in začimbe:**		
	a) vanilija, tudi umetna, žafran, muškatni orch in cvet, kapre	kg	8.—
	b) ostale dišave: poper, cimet, koreander, paprika, nageljnove žbice in slično, predelane domače začimbe in njih nadomestki, Juhan, Maggy in slično	kg	4.—
28	**Mineralne vode:**		
	mineralne vode vseh vrst in sifon	liter	0.50
29	**Cvetje:**		
	a) cvetje v lončkih in dekorativno grmičevje bto za neto ter božična drevesca . . .	kg	0.08
	b) sveže, vrtno, domače brez razlike, tudi dalmatinsko, odrezano, proste cvetlične sadike, lovorjevo listje in zrna, nepredelane domače začimbe, kakor meta, majaron in slično, dalje divjaki in grmičevje	kg	0.40
	c) suho cvetje, tudi listi, naravno ali preparirano	kg	2.50
	č) sveže južno cvetje brez razlike in vse vrste odrezanega cvetja od 1. XI. do 30. IV. v letu	kg	10.—
	Pripomba: Umetno cvetje je tarifirati po tar. post. 84.		

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
30	**Legna da ardere:**		
	a) dolce, fasci, scheggie e torba	il m³	1.60
	b) dura	il m³	3.50
31	**Carbone di legna**	il kg	0.03
32	**Carbone fossile, coke e benzina:**		
	a) carbone fossile in genere .	la tonnellata	4.—
	b) carbone fossile a scopi industriali	la tonnellata	2.—
	c) coke	la tonnellata	88.—
	d) benzina, benzolo, gas per energia motrice (metano e sim.)	il kg	0.10
	Annotazione: Il coke destinato alle fonderie paga 50% di meno.		

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
30	**Drva:**		
	a) mehka, butare, trske in šota	m³	1.60
	b) trda	m³	3.50
31	**Oglje**	kg	0.03
32	**Premog, koks in bencin:**		
	a) premog splošno	tona	4.—
	b) premog za industrijske namene	tona	2.—
	c) koks	tona	88.—
	č) bencin, bencol in pogonski plini, kakor: metan, in slično	kg	0.10
	Pripomba: Koks, ki je namenjen za uporabo v livarnah, plača 50% manj.		

B. Tariffa del dazio comunale sull'importazione

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
38	**Ferro:**		
	a) ferro in barre, ghisa, ferro battuto, non lavorato, filo di ferro e latta di ferro dello spessore oltre 5 mm, cascame di ferro per la lavorazione industriale	il kg	0.04
	b) ferro profilato, traverse, filo di ferro e latta di ferro fino a 5 mm di spessore, latta zincata, acciaio Martin, ferri di cavallo quale mezzofabbricato, macchine agricole come p. e. trebbiatrici, pulitrici, mietitrici, tagliatrici paglia ecc.	il kg	0.10
	c) prodotti di ferro: utensili per gli artigiani, altri arnesi, articoli per fabbri magnani, catene di ferro, semplici stufe di ferro, macchine e parti componenti le stesse, tubi di ferro e parti componenti, chiodi e viti di ferro, radiatori e cavi sottomarini, macchine e meccanismi vecchi, vecchie automobili non adoperabili per la circolazione, molle a bovolo per i letti	il kg	0.15
	d) casse di ferro, cassette, stufe, vasche da bagno, stufe da bagno, bilancie decimali, mobilia di ferro, anche smaltata, imbuti smaltati, utensili da cucina (diversi compressori, macchine tagliatrici), stoviglie di acciaio smaltate e zincate, targhe smaltate e colorite per insegne, frigoriferi senza motori, macchine tipografiche, macchine per l'industria cordaiuola e tessile, ed altri prodotti di ferro	il kg	0.25
	e) prodotti di ferro gli stessi come ai punti c) e d), ma nichelati, zincati, cromati, placcati d'ottone, se non soggetti a una posizione tariffaria superiore	il kg	0.30

B. Tarifa za mestno uvoznino.

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
33	**Železo:**		
	a) palično, lito in kovno železo, nepredelano, železna žica in železna pločevina nad 5 mm debeline ter odpadki od železa za industrijsko predelavo	kg	0.04
	b) oblikovano železo, trayerze, železna žica in železna pločevina do 5 mm debeline, pocinkana pločevina, martinovo jeklo, konjske podkve v polfabrikatu, poliedelski stroji, kakor: mlatilnice, čistilniki, kosilni stroji, slamoreznice itd.	kg	0.10
	c) izdelki iz železa, kakor: obrtno orodje, drugo orodje, ključavničarski izdelki, stroji in njih deli, železno okovje, navadne železne peči, železne cevi in njih deli, žeblji in železni vijaki, radiatorji in podzemni kabli, stari stroji in mehanizmi, stari avtomobili, nerabni za promet, vzmeti za postelje	kg	0.15
	č) železne blagajne, kasete, peči, kopalne kadi in kopalne peči, decimalne tehtnice, železno pohištvo, tudi emajlirano, lijaki emajlirani, kuhinjsko orodje (razne stiskalnice, stroji za rezanje mesa in sočivja), emajlirana jeklena in pocinkana kuhinjska posoda, emajlirane in barvane napisne table, hladilne omare brez motorjev, tiskarski stroji, stroji za vrvarsko in tekstilno industrijo in drugi neimenovani izdelki iz železa	kg	0.25
	d) izdelki iz železa pod točkama c) in č), poniklјani, pocinkani, pokromani, medeno platirani, ako ne spadajo pod višjo tarifno postavko . . .	kg	0.30

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	f) lettere tipografiche, incisioni e matrici	il kg	0.25
	g) ferro greggio e vecchio per la rifusione	il kg	0.02
34	**Rame, zinco, ottone, alluminio, stagno, piombo, bronzo e diverse leghe:**		
	a) in istato greggio, in blocchi, latta, tubi, filo (eccettuato il filo isolatore elettrico) e cascami di detti metalli	il kg	0.15
	b) prodotti di metallo ad punto a), eccettuato l' alluminio, p. e.: utensili da tavolo da cucina, armature, e sim poi mezzilfabbricati di alluminio, spazzole e pugne metalliche, torni di acciaio	il kg	0.75
	c) prodotti di alluminio, nichelio e alpacca nonchè di acciaio inossidabile	il kg	2.—
	d) rasoi completi (apparecchi)	il kg	3.—
	e) lamette (gillette)	il pezzo	0.10
	f) temperini, rasoi, forbici fino al peso di 200 g, macchinette per tagliare i capelli (macchine tosatrici) e pattini	il kg	2.—
	Annotazione: Stoviglie e utensili da cucina e da tavola, di metalli preziosi come argento, oro, argento cinese e sim. sono da dazi arsi secondo la posizione tariffaria 84.		
35	**Materiale elettrotecnico:**		
	a) macchine dinamo, motori elettrici, trasformatori, condensatori, accumulatori, ventilatori e tutti gli altri motori e macchine, senza distinzione del mezzo di forza motrice	il kg	0.40
	b) apparati elettrici e a gas, contatori elettrici, stufe elettriche e a gas, fornelli economici e bollitori elettrici e simili, automati elettrici e i loro componenti e simile	del valore il	5 %
	c) gli altri articoli elettrotecnici come: cuscinetti (sopporti) montati, isolatori, diversi generi di vetro e porcellana, interruttori e il rimanente materiale elettrico	il kg	0.50
	d) lampade elettriche, pendenti e da tavola, lampadari elettrici, anche in istato sciolto	del valore il	5 %
	e) batterie per lampadine tascabili, anodi e sim.	il kg	2.—
	f) lampade per la circolazione sulle vie: da automobili, motori, biciclette, a olio, carburo e elettriche, nonchè per tutti gli altri veicoli, anche pezzi sciolti	il kg risp. il pezzo	5.—
	g) retine d'ogni specie, per lampade	il pezzo	1.—
36	**Strumenti musicali ed altri apparecchi meccanici di precisione:**		
	a) pianoforti, pianini, organi, armonium, orchestre automatiche e simili strumenti musicali e i loro componenti, anche antiquari	il kg	2.—

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	e) tiskarske črke, gravure in matrice	kg	0.25
	f) surovo in staro železo za pretapljanje	kg	0.02
34	**Baker, cink, med, aluminij, cin, svinec, bron in razne zlitine:**		
	a) v surovem stanju in v blokih, pločevina, cevi iz gori navedenih kovin in žica (razen izolirne električne) ter odpadki teh kovin	kg	0.15
	b) izdelki iz kovin pod točko a), izvzemši aluminij, kakor: namizno kuhinjsko orodje, armature in sličnі ter polizdelki iz aluminija, žične krtače in gobe, jeklene stružnice	kg	0.75
	c) izdelki iz aluminija, niklja in alpake ter rje prostega jekla vseh vrst	kg	2.—
	č) kompletni brivski aparati	kg	3.—
	d) britvice (gilete)	komad	0.10
	e) žepni noži, britve, škarje do 200 g teže, aparati za striženje in drsalke	kg	2.—
	Pripomba: Kuhinjsko in namizno posodo in orodje iz dragocenih kovin, kakor: iz srebra, zlata, kitajskega srebra in slično je tarifirati po tarifni postavki 84.		
35	**Elektrotehnični material:**		
	a) dinamo-stroji, elektromotorji, transformatorji, kondenzatorji, akumulatorji, ventilatorji in vsi ostali motorji in stroji ne glede na pogonsko sredstvo	kg	0.40
	b) električni in plinski aparati, elektroštevci, električne in plinske peči, štedilniki, likalniki, samovarji in slično, avtomati in njih sestavni deli ter slično	vrednost	5 %
	c) ostali elektrotehnični predmeti, kakor: montirani ležaji, izolatorji, razno stekleno in porcelanasto blago, stikala in ostali elektrotehnični material	kg	0.50
	č) električna svetila, viseče in namizne električne svetilke in lestenci, tudi v razkloplјenem stanju	vrednost	5 %
	d) baterije za žepne svetilke ter anode in slično	kg	2.—
	e) svetilke za pouličnі promet, kakor: avtomobilske, motorne, za kolesa, na olje, karbid in električne ter za vsa druga vozila, tudi v razkloplјenem stanju	kg oz komad	5.—
	f) mrežice vseh vrst za svetilke	komad	1.—
36	**Glasbila in drugi aparati precizne mehanike:**		
	a) klavirji, pianini, orgle, harmoniji, orkestroni in druga slična glasbila in njih sestavni deli, tudi stari	kg	2.—

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	b) gramofoni e i loro componenti, dischi da grammofono	il kg	6.—
	c) apparecchi fotografici ed altri apparecchi entranti nella fotografia, e i loro componenti, anche i piedestalli	del valore il	6 %
	d) tutti gli altri articoli di meccanica di precisione: macchine contatrici, strumenti misuratori, strumenti di fisica chirurgici, a arco, a fiato e simili (eccettuati gli elettrici), di ottone, di legno, armoniche, fucili e rivoltelle, tutti i componenti degli articoli menzionati, poi corde di budello, filo di ferro e simile, astucci per gli istrumenti ad arco, colofonia in scatole, apparati da giuoco, casse registratrici e bilance analitiche	il kg	6.—
	e) macchine da cucire e per lavori a maglia, di tutte le qualità, nonchè i loro componenti	il kg	1.—
	g) nastri per macchine da scrivere e simili, anche nastri chimici di ogni specie . . .	il kg	20.—
	f) macchine da scrivere e apparecchi simili e i loro componenti, macchine moltiplicatrici e copiatrici, apparecchi moltiplicatori e copiatori d'ogni specie, anche di legno, bilance automatiche . . .	il kg	8.—
37	**Veicoli:**		
	a) automobili, aeroplani d'ogni specie	il kg	1.—
	aa) automobili e motociclette usate	il kg	0.50
	b) autocarri, autocorriere, chassis, carrozzerie	il kg	0.50
	bb) autocarri e autocorriere usate, chassis e carrozzerie usate, autocarri da rimorchio usati e nuovi	il kg	0.25
	c) gli altri autoveicoli, motori per veicoli e barche, posti da accoppiarsi ai motori . . .	il kg	2.—
	d) biciclette d'ogni specie e loro singole parti per comporre e rinarare biciclette, motociclette e automobili come pure tutte le altre parti per veicoli meccanici e pompe per le ruote	il kg	1.—
	e) carretti per bambini senza distinzione	il kg	1.—
	f) carrozze e calesse	il kg	0.30
38	**Gomma, caucciù molle e luro e i suoi prodotti:**		
	a) per automobili, motociclette, biciclette, carretti per bambini, tubi di gomma per spruzzare e simili bisogni, gomma arabica in pezzi e liquida, tutte le soluzioni di gomma, incenso, articoli di gomma, tessuti imbevuti di caucciù per l'uso nelle industrie	il kg	1.—
	b) tutti gli altri migliori articoli di gomma: pettini, palle, giocattoli, articoli di sport e da droghieri, caloscie, ogni spe-		

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	b) gramofoni in njih sestavni deli, gramofonske plošče . .	kg	6.—
	c) fotografski ter v fotografsko stroko spadajoči aparati in sestavni deli, tudi stativi .	vrednost	6 %
	č) vsi drugi predmeti precizne mehanike, kakor: seštevalni stroji, merilni instrumenti, fizikalni, zdravniški, godalni, pihalni in slični instrumenti, razen električnih, tako kovinasti kakor tudi leseni, harmonike, puške in samokresi, vsi sestavni deli navedenih predmetov, kakor tudi strune iz črev, žice in slično, gnilii za godala, kolofonij v škatlah, igralni aparati, registrirne blagajne in analitične tehtnice	kg	6.—
	d) šivalni stroji in stroji za pletenje vseh vrst ter njih sestavni deli	kg	1.—
	e) traki za pisalne in slične stroje, tudi kemični vseh vrst .	kg	20.—
	f) pisalni stroji in njih sestavni deli, razmnoževalni in kopirni stroji in aparati vseh vrst, tudi leseni, avtomatične tehtnice	kg	8.—
37	**Vozila:**		
	a) osebni avtomobili, letala vseh vrst	kg	1.—
	aa) stari avtomobili in stara motorna kolesa	kg	0.50
	b) tovorni avtomobili, avtobusi, šasije in karoserije	kg	0.50
	bb) stari tovorni avtomobili, avtobusi, šasije, karoserije, stari in novi tovorni priklopni avtomobilski vozovi	kg	0.25
	c) ostala motorna vozila, motorji za vozila in čolne, motorni priklopni sedeži . . .	kg	2.—
	č) kolesa vseh vrst in nosamezni deli za sestavo in popravilo koles, motorjev in avtomobilov kakor tudi vsi drugi deli za mehanična vozila ter sesalke za kolesa	kg	1.—
	d) otroški vozički brez razlike .	kg	1.—
	e) kočije in zapravljivčki . . .	kg	0.30
38	**Guma, mehki in trdi kavčuk ter izdelki iz njega:**		
	a) za avtomobile, motorje, kolesa, otroške vozičke, gumene cevi za škropljenje in slične potrebe, arabska guma, trda in tekoča, vse gumene raztopine, kadilo, gumeni izdelki, tkanine, prepojene s kavčukom za obrtno in industrijsko potrebo	kg	1.—
	b) vsi drugi boljši gumeni izdelki, kakor: glavniki, žoge, igrače, športni, drogerijski predmeti, galoše, snežni čev-		

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	cie di soprascarpe per la neve, tutte le calzature di caucciù o di altro materiale con suole di caucciù, altre merci di caucciù e dei tessuti imbevuti di gomma o di caucciù, vestiti la cui parte principale è di gomma, e tutti i giocattoli di celluloide e di gomma	il kg	4.—
	c) colle industriali d'ogni specie, senza distinzione del materiale, anche amido, gelatina	il kg	0.50
	d) gomma cruda, caucciù molle e duro, dischi, barre e altri prodotti di gallalite e bacchelite e simili resine artificiali	il kg	1.—
	e) tacchi di gomma, suole di gomma	il kg	2.—
	f) cascami di gomma e pneumatici di gomma in riparazione	il kg	0.10
39	**Asbesto e amianto:**		
	a) crudo e macinato, in dischi, fibre pure klingherite e sim.	il kg	1.—
	b) asbesto in fibre impure e in polvere per scopi industriali	il kg	0.15
40	**Nafta:**		
	a) nafta carburante e per altri bisogni, olio crudo	il kg	0.10
	b) residui di nafta	il kg	0.05
41	**Carburo:**		
	carburo per l'illuminazione e per l'industria	il kg	0.15
42	**Oli industriali d'ogni specie:**		
	a) oli per spalmare e oli per tutti gli scopi tecnici e industriali, olio impuro di pesce, olio di cocco, trementina, carbolo, carbolineum e sim. . .	il kg	0.20
	aa) vernici e olio di lino . . .	il kg	0.30
	b) olio d'antracene, carbolo, creosoto, canfora, anilina e sim.	il kg	0.50
	c) oli fini eterici di rose e oli fragranti, tutti gli altri oli simili nonchè acque fragranti senza alcool, per la lavorazione	il kg	10.—
43	**Grassi per l'uso tecnico:**		
	a) per spalmare e per tutti gli scopi industriali, sego non alimentare, caseina, grasso vegetale e minerale non mangiabile nonchè budella nostrane	il kg	0.15
	b) budella di origine straniera, budella artificiali e i rimanenti prodotti di budella . .	il kg	3.—
	c) tutti i generi di lucidi e detersivi per il cuoio, legname, metalli e sim.	il kg	3.—
44	**Colori:**		
	a) colori in istato secco, d'ogni specie	il kg	0.35
	b) colori misti coll'olio, la glicerina, la vernice o con altre sostanze naturali, poi tutti i colori per le arti grafiche, colori d'anilina, bronzo, seccanti, mastici diluiti, bruno-		

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	lji vseh vrst in vsa druga obutev iz kavčuka ali drugega materiala s podplati iz kavčuka, ostalo blago iz gume in kavčuka ter iz tkanin, prepojenih z gumo ali kavčukom, oblačilni izdelki, katerih glavni sestavni del je guma ter vse celuloidne in gumene igračke	kg	4.—
	c) obrtniška lepila vseh vrst ne glede na tvarino, tudi škrob, želatina	kg	0.50
	č) surova guma, mehki in trdi kavčuk, plošče in palice ter drugi izdelki iz galalita in bakelita in sličnih umetnih smol	kg	1.—
	d) gumene pete, gum. podplati	kg	2.—
	e) odpadki gume in gumena pnevmatika v popravilo . .	kg	0.10
39	**Azbest, amiant:**		
	a) surov in zmlet, v ploščah, čistih vlaknih, klingerit i sl	kg	1.—
	b) azbest v nečistih vlaknih in prahu za industrijske namene	kg	0.15
40	**Nafta:**		
	a) nafta za pogon in druge potrebe, surovo olje	kg	0.10
	b) naftini odpadki	kg	0.05
41	**Karbid:**		
	karbid za razsvetljavo, obrt in industrijo	kg	0.15
42	**Olja vseh vrst v tehnične namene:**		
	a) olje za mazanje in v vse tehnične in industrijske namene, nečisto ribje olje, kokosovo olje, terpentin, karbol, karbolinej in slično	kg	0.20
	aa) pokosti (firneži) in laneno olje	kg	0.30
	b) olje antracensko, karbolno, kreozotno, kafrno, anilinsko in drugo slično	kg	0.50
	c) fina etreka rožna in dišeča olja, vsa druga slična olja ter dišeče vode brez alkohola za predelavo	kg	10.—
43	**Mast za tehnično uporabo:**		
	a) za mazanje, v vse tehnične in industrijske namene, neužitni loj, kazein, neužitna rastlinska in mineralna mast ter domača črevа	kg	0.15
	b) črevа tujega izvora, umetna črevа in ostali izdelki iz črev	kg	3.—
	c) vse vrste voščil in čistil za usnje, les in kovine ter slično	kg	3.—
44	**Barve:**		
	a) barve v suhem stanju vseh vrst	kg	0.35
	b) barve, mešane z oljem, glicerinom, pokostom (firnežem) ali z drugimi prirodnimi snovmi, nadalje vse barve grafične stroke, anilinske, brončeve barve, sika-		

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	lina e tutte le specie di appretti	il kg	0.75
	c) creta, dura e macinata, mastici, talco, grafite e tutti gli altri prodotti minerali, macinati o in istato solido a scopi di lavorazione industriale, e fuliggine	il kg	0.15
	d) colori all'acquarello e artificiali all'olio (anche in tubetti)	il kg	3.—
45	**Gesso:**		
	a) macinato e in pezzi . . .	il kg	0.07
	b) articoli di gesso: statue, lastrine e sim.	il kg	0.75
46	**Cemento:**		
	a) cemento d'ogni specie e simili miscele	il kg	0.03
	b) prodotti di cemento, lastre di eraclite, xilolite, cornici, margini e piedestalli per sepolcri e semplici monumenti sepolcrali di diverse miscele di cemento	il kg	0.10
	c) prodotti di cemento a scopi decorativi	il kg	0.50
47	**Marmo:**		
	a) marmo greco, italiano e carinziano non lavorato, alabastro, i rimanenti marmi non lavorati, serpentino, granito e porfido	il kg	0.10
	b) marmi lavorati e alabastro lavorato di cui al punto a), diversi loro prodotti, eccettuati quelli di lusso, i rimanenti marmi lavorati, serpentino, granito, porfido e loro sculture	il kg	1.—
48	**Pietre d'ogni specie:**		
	a) pietre spaccate e non lavorate, d'ogni specie, anche marmo di Podpeč, Lesno brdo e Ilian in blocchi, nonchè cascami di marmo per la costruzione di guarnizioni	il kg	0.01
	b) pietre lavorate e marmo dalmato in blocchi, margini e dadi per la lastricatura . .	il kg	0.03
	c) prodotti di pietra	il kg	0.05
49	**Lavori in ceramica:** argilla, terraglia, porcellana e simili materiali:		
	a) vasi di argilla, lavorati grezzamente e smaltati semplicemente	il kg	0.10
	b) vasi di terracotta, smaltati a perfezione, prodotti ceramici eccettuati quelli di lusso e le chincaglierie; stoviglie da cucina e per scopi economici e industriali, polvere smeriglio, lavori in carborundo e smalti per l'industria ceramica	il kg	0.60
	c) chincaglierie: vasi semplici, statuette ecc.	il kg	1.50
50	**Vetri e lavori in vetro:**		
	a) vetro per porte e finestre fino a 4 mm di spessore, e fiaschi usati	il kg	0.25
	b) vetro armato, mattoni di vetro, lastre di vetro, semplici fiaschi, fiaschi da acque gazose e medicinali, semplici bicchieri, lana di vetro . .	il kg	0.50

Tar. post	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	tivi, kiti razredčeni, brunolin ter vse vrste apreture . . .	kg	0.75
	c) kreda, trda in zmleta, kiti, lojevec, grafit in vsi drugi rudninski proizvodi, zmleti ali v trdem stanju za industrijsko predelavo, in saje .	kg	0.15
	č) akvarelne in oljnate umetne barve (tudi v tubah) . . .	kg	3.—
45	**Mavec (gips):**		
	a) zmleti in v kosih	kg	0.07
	b) izdelki iz mavca (gipsa), kakor: kipi, plakete in slično .	kg	0.75
46	**Cement:**		
	a) cement vseh vrst in slične mešanice	kg	0.03
	b) cementni izdelki, heraklitne plošče in ksilolit, okviri, robniki in podstavki za grobe ter navadni nagrobni spomeniki iz raznih cementnih mešanic	kg	0.10
	c) cementni izdelki v dekorativne namene	kg	0.50
47	**Marmor:**		
	a) neobdelani grški, italijanski in koroški marmor, alabaster, neobdelani ostali marmorji, serpentin, granit in porfir .	kg	0.10
	b) obdelani marmorji in alabaster iz točke a), razni izdelki iz njih, izvzemši luksuzne, obdelani ostali marmorji, serpentin, granit in porfir ter kiparski izdelki iz njih . . .	kg	1.—
48	**Kamen vseh vrst:**		
	a) lomljen in neobdelan vseh vrst, tudi podpeški, lesnobrdski in ihanski marmor v blokih ter odpadki od marmorja za izdelavo oblog .	kg	0.01
	b) obdelan kamen in dalmatinski marmor v blokih, robniki in kocke za tlakovanje	kg	0.03
	c) izdelki iz kamna	kg	0.05
49	**Izdelki iz keramičnega materiala** (gline, kamene mase, porcelana in sličnega materiala):		
	a) glinasta posoda, surovo izdelana in preprosto glazirana .	kg	0.10
	b) glinasta posoda, fino glazirana ter keramični izdelki, izvzemši galanterijske in luksuzne; kuhinjska posoda in posoda za gospodarske in obrtne namene, smirkov prah, karborundum izdelki in glazure za keramično industrijo	kg	0.60
	c) galanterijski izdelki, kakor: navadne vaze, kipi itd. . .	kg	1.50
50	**Steklo in stekleni izdelki:**		
	a) steklo za okna in vrata v tablah do 4 mm debeline in stare steklenice	kg	0.25
	b) žično steklo, steklena opeka, plošče, navadne steklenice, sifonske in medicinske, ter navadni kozarci, steklena volna	kg	0.50

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	c) vetro per mostre, vetro sfaccettato e smerigliato, vetro polito, latteo, colorito e sim.	il kg	0.75
	d) specchi di vetro e altri lavori in vetro, eccetto quelli di lusso e di chincaglieria .	il kg	1.—
	e) lastre fotografiche e specchi corniciati	il kg	2.—
51	**Barometri, termometri e strumenti ottici** unitamente ad altro materiale, occhiali d'ogni specie corredati o no, occhiali antisolari e da automobilista, vetro ottico non montato	il kg	10.—
52	**Lampadine elettriche:**		
	a) fino a 15 W incl. (le lampadine per batterie tascabili sono da tariffarsi secondo la pos. tar. 81 b)	il pezzo	0.50
	b) oltre 15 W e fino 75 W incl.	il pezzo	1.—
	c) oltre 75 W fino 300 W . .	il pezzo	2.—
	d) oltre 300 W	il pezzo	3.—
53	**Pellicole:**		
	a) tutte le pellicole per la rappresentazione pubblica . .	il pezzo	400.—
	b) filmi di reclame, d'ogni specie, settimanali, preludi e simili, secondo la lunghezza .	il metro	0.50
	Annotazione: Per pellicole mute 50% di meno.		
54	**Carta, cartone e relativi lavori:**		
	a) cartone semplice, cellulosa e cascami di carta	il kg	0.03
	b) carta da giornali e tipografica, carta semplice da disegno e scrittura, carta da impacco, sacchetti semplici di carta ad uso dei negozi in commestibili e sim., cartone grosso, cartone colorito e lisciato	il kg	0.05
	bb) carta in pacchi e piegata, stampata, carta da impacco stampata e sacchetti stampati	il kg	0.10
	c) cartone compresso preparato per la lavorazione industriale, carta smeriglio e cartone a nervature (carta incollata per imballaggi) nonchè tela incerata ed altre simili ad uso delle legatorie di libri .	il kg	0.25
	d) carta da cancelleria di tutte le qualità, confezionata, carta sugante, carta copiativa semplice, colorita, imbevuta di paraffina o altre sostanze chimiche, cartone, buste, carta e buste da lettera, senza distinzione, tutti i generi di lavori in cartone, sacchetti di carta di miglior qualità, carta crespata, carta vellina, e foglie di stagno, carta da tappezzerie e pergamena d'ogni specie, cellofano, stampi per pitture, carte geografiche ed altre, imitazioni di cuoio, dette per tappezzare la mobilia, fodere o avvolti per diversi articoli, tutta la carta rimanente, preparata colla vernice, col catrame o con la colla, tappeti e simili di carta, quaderni di scuola, senza distinzione .	il kg	0.75

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	c) steklo za izložbe, steklo brušeno in matirano, polirano, mlečno, barvano in slično .	kg	0.75
	č) ogledala iz stekla ter ostali izdelki iz stekla, izvzemši luksuzne in galanterijske .	kg	1.—
	d) fotografske plošče in zrcala v okviru	kg	2.—
51	**Barometri, termometri in optični** izdelki v zvezi z drugim materialom, naočniki vseh vrst z opremo ali brez nje, očala proti soncu in za motorna vozila, optično steklo, nemontirano	kg	10.—
52	**Žarnice za razsvetljavo:**		
	a) do vštetih 15 W (žarnice za žepne električne svetilke je tarifirati po tar. post. 81 b) .	komad	0.50
	b) nad 15 W do vštetih 75 W .	komad	1.—
	c) nad 75 W do 300 W	komad	2.—
	č) ostale žarnice nad 300 W .	komad	3.—
53	**Filmi:**		
	a) vsi filmi za javna predvajanja	komad	400.—
	b) reklamni filmi vseh vrst, tedniki, predigre in slično od dolžine	meter	0.50
	Pripomba: Za neme filme se plača 50% manj.		
54	**Papir, karton in izdelki iz njih:**		
	a) navadna lepenka, celuloza in papirni odpadki	kg	0.03
	b) časopisni in tiskarski papir, navadni pisalni in risalni papir, zavojni papir, navadno izdelane vrečice za špecerijo in slično, grob karton, barvana in glajena lepenka	kg	0.05
	bb) paketiran in preganjen papir, tudi natiskan, natiskan zavojni papir in natiskane vrečice	kg	0.10
	c) preparirana prešana lepenka za industrijsko predelavo, smirkov papir in rebrasti karton (zlepljen papir za paketiranje) ter povoščena in druga slična platna za knjigoveško stroko	kg	0.25
	č) konfekcionirani pisarniški papir vseh vrst, pivni papir, navadni, barvan, konirni papir, nanojen s parafinom ali kemikalijami vseh vrst, karton, kuverte, pisemski papir in kuverte brez razlike, vse vrste kartonažnih izdelkov, boljše papirnate vrečice, krep-papir, svileni in staniolni papir, vseh vrst tapetniški in pergamentni papir, celofan-papir, šablone za slikarije, geografske in ostale karte, papirne imitacije usnja in slično za tapeciranje pohištva, prevleke raznih predmetov, ves drugi papir, prepariran z voskom (firnežem), katranom ali smolo, papirne tapete in prenroge in slično, šolski zvezki brez razlike .	kg	0.75

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	d) notes, cartoline, fotografie, registri commerciali, immagini sacre d'ogni genere	il kg	3.—
	e) carta e pellicole da fotografia	il kg	2.50
	f) libri e trattati di scuola, stampati d'ogni genere, carte da reclame, semplici quadri, cartelloni e fogli volanti, anche con figure, fogli stampati per libri, calendari tascabili, murali e da tavola, libri stampati, blocchi stampati e legati	il kg	1.50
	Annotazione: I giornali e le riviste periodiche sono esenti dal dazio d'importazione.		
55	**Sughero:**		
	a) sughero semplice grezzo e lastre isolatrici di sughero	il kg	0.15
	b) articoli di sughero per la lavorazione e lastre di sughero per la lastricatura	il kg	0.35
	c) prodotti di sughero	il kg	1.—
	d) spugne marine asciutte, pulite e lavorate	il kg	7.50
	e) spugne marine asciutte per l'industria e la lavorazione	il kg	8.—
56	**Cotone, iuta, lino, canapa e loro prodotti:**		
	a) cotone, iuta, lino, canapa e ovatta, tutti i loro filati nonchè cascami di seta naturale e artificiale, tutto per l'uso industriale, sotto il controllo dell'applicazione	il kg	0.30
	b) detto, più il filo e sacchi nuovi, importati a scopi d'imballaggio delle merci di esportazione, tutto pel commercio	il kg	0.75
	c) tessuti e maglierie di cotone, lino, iuta e canapa in pezzi per la vendita a metro, linoleum in pezzi per la vendita a metro e di lunghezza determinata, tessuti imbevuti eccettuati quelli imbevuti di gomma e caucciù	il kg	1.—
	d) prodotti di tessuti e maglierie come sopra, di lunghezza determinata (singoli pezzi, tessuti o intrecciati per sè), come semplici asciugamani, semplici sopraccoperte da letto, coperte di cotone (flanella) e lenzuola, biancheria semplice da tavola, semplici fazzoletti e scialli, semplici calze e biancheria, striscie e semplici nastri, anche spighette	il kg	1.50
	e) biancheria e giacche migliori di cotone, iuta, lino e canapa (singoli pezzi, tessuti o intrecciati per sè): calze, guanti, scialli, fazzoletti, nastri, sopraccoperte da letto, pizzi e ricami, anche a metro, berretti, passamanteria, anche a elastico, bretelle, biancheria migliore da tavola, p. e. guarniture e tovaglioli, legacci e cravatte	il kg	4.—

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	d) vseh vrst beležnice, podobice, razglednice, fotografije, poslovne knjige	kg	3.—
	e) fotografski papir in fotografski filmi	kg	2.50
	f) šolske knjige in učbeniki, tiskovine vseh vrst, vseh vrst reklamno papirno blago, navadne slike, lepaki in letaki, tudi s slikami, tiskane pole za knjige, tiskane knjige, žepni, stenski in namizni koledarji, tiskani in vezani bloki	kg	1.50
	Pripomba: Časopisi in periodične revije so prosti uvoznine.		
55	**Plutovina:**		
	a) navadna plutovina, surova in izolacijske plošče iz plutovine	kg	0.15
	b) izdelki iz plutovine za predelavo in plošče iz plutovine za polaganje tal	kg	0.35
	c) gotovi izdelki iz plutovine	kg	1.—
	č) suhe morske gobe vseh vrst, očiščene in predelane	kg	7.50
	d) suhe morske gobe za industrijo in predelavo	kg	8.—
56	**Bombaž, juta, lan, konoplja in izdelki iz teh snovi:**		
	a) bombaž, juta, lan, konoplja in vata, vse vrste preje iz teh snovi ter odpadki od naravne in umetne svile, vse za industrijsko uporabo (pod kontrolo uporabe)	kg	0.30
	b) isto ter sukanec in nove vreče, uvožene za ambalažo pri izvozu blaga, vse za trgovino	kg	0.75
	c) tkanine in pletenine iz bombaža, lanu, jute in konoplje v kosih za prodajo na meter, linolej v kosih za prodajo na meter in z odrejeno dolžino, prepojene tkanine, izvzemši tkanine prepojene z gumo in kavčukom	kg	1.—
	č) izdelki iz tkanin in pletenin iz zgoraj omenjenih snovi z odrejeno dolžino (posamezni komadi, v kosih tkani ali pleteni) kakor: navadne brisače, preprosta posteljna pregrinjala, bombažaste (flanelaste) odeje in rjuhe, preprosto namizno perilo preprosti žepni robci in rute, preproste nogavice in perilo, tekači in navadni traki iz omenjenih snovi, tudi vezalke	kg	1.50
	d) boljše perilo in jopice iz bombaža, jute, lanu in konoplje (posamezni komadi, v kosih tkano ali pleteno), kakor: nogavice, rokavice, rute, robci, traki, posteljna pregrinjala, čipke in vezenine, tudi na meter, čepice, pozamentarija, tudi elastična, naramnice, boljše namizno perilo, kakor garniture in servijete, podveze in kravate	kg	4.—

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	f) vestiario come p. e. vestiti, mantelli di cotone, iuta e lino, impermeabili, nei quali prevalgono il cotone, la iuta o il lino	il kg	6.—
	g) coltroni di cotone, iuta, lino e canapa	il pezzo	3.—
	h) cascami di tessuti di cotone, stracci e filati per pulire, sacchi usati e resti di tessuti lunghi fino 40 cm, di cotone, iuta, lino e canapa . .	il kg	0.15
57	**Lana e lanerie:**		
	a) lana grezza e suoi filati per l'industria (sotto il controllo dell'applicazione) . .	il kg	0.50
	b) detto pel commercio .	il kg	1.50
	c) tessuti e maglierie di lana e mezza lana in pezzi per la vendita a metro . .	il kg	2.50
	d) tessuti e maglierie di lana e mezza lana, di determinata lunghezza (singoli pezzi, tessuti o intrecciati per sè): semplici scialli, tovaglie, calze, biancheria semplice, semplici sopraccoperte da letto, coperte e coltri di lana grossa o mezza lana e di cascami di lana, del peso, superiore a 2 kg incl., striscie e simili	il kg	3.—
	e) biancheria migliore e giacche di lana o mezza lana (singoli pezzi, tessuti o intrecciati per sé): calze, guanti, scialli, fazzoletti, nastri, sopraccoperte da letto, pizzi e ricami, anche a metro, berretti, passamanteria, anche a elastico, biancheria migliore da tavola, p. e. guarniture e tovaglioli . .	il kg	7.—
	f) vestiario come p. e. vestiti, mantelli di lana e mezza lana, impermeabili, nei quali prevale la lana	il kg	12.—
	g) coltroni, coperte e coltri di pelo di camelo, di lana fina e di mezza lana fina, del peso fino a 2 kg e lunghe fino 2 m, e migliori sopraccoperte da letto, di lana o di mezza lana	il kg	6.—
	h) cascami di tessuti, stracci e filati per pulire, e resti di tessuti fino a 40 cm di lunghezza, tutto di lana o mezza lana . . . . . Annotazione: Si considera mezza lana quella stoffa che contiene 10—50% di lana. I campioni di tessuti e maglierie sono esenti.	il kg	0.15
58	**Seta — naturale, artificiale, mezza seta o prodotti:**		
	a) seta naturale e artificiale, filati dipanati (svolti) per l'industria, sotto il controllo dell'applicazione, e ovatta di seta	il kg	1.25
	b) filati di seta naturale e artificiale, preparati per la vendita al dettaglio . .	il kg	6.—

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	e) oblačilni izdelki, kakor: obleke, plašči iz bombaža, jute in lanu, nepremočljivi plašči, katerih glavni sestavni del je bombaž, juta ali lan . . .	kg	6.—
	f) prešite odeje iz bombaža, jute, lanu in konoplje . . .	komad	3.—
	g) odpadki bombažnih tkanin, krpe in preja za čiščenje, stare vreče ter ostanki tkanin do 40 cm dolžine iz bombaža, jute, lanu in konoplje .	kg	0.15
57	**Volna in izdelki iz nje:**		
	a) volna surova in vse preje iz nje za industrijo (pod kontrolo uporabe)	kg	0.50
	b) isto za trgovino . . .	kg	1.50
	c) tkanine in pletenine iz volne in polvolne v kosih za prodajo na meter	kg	2.50
	č) tkanine in pletenine iz volne in polvolne z odrejeno dolžino (posamezni komadi, v kosih tkane ali pletene), kakor navadne rute, prti, nogavice, preprosto perilo, preprosta posteljna pregrinjala, odeje in koci iz grobe volne ali polvolne ter odpadkov od volne v teži nad incl. 2 kg, tekači in podobno	kg	3.—
	d) boljše perilo in jopice iz volne in polvolne (posamezni komadi, v kosih tkano ali pleteno), kakor: nogavice, rokavice, rute, traki, čipke in vezenine, tudi na meter, čepice, kravate, pozamentarija, tudi elastična, boljše namizno perilo, kakor: garniture in servijete	kg	7.—
	e) oblačilni izdelki, kakor obleke, plašči iz volne in polvolne ter nepremočljivi dežni plašči, katerih glavni sestavni del je volna	kg	12.—
	f) prešite odeje, odeje in koci iz velblodje dlake in isto iz fine volne ali polvolne v teži do 2 kg in dolžini do 2 m ter boljša posteljna pregrinjala iz volne in polvolne .	kg	6.—
	g) odpadki tkanin, krpe in preja za čiščenje ter ostanki tkanin do 40 cm dolžine iz volne in polvolne . . . . . Pripomba: Za polvolneno blago velja blago, ki vsebuje nad 10 do 50% volne. Vzorci tkanin in pletenin so prosti.	kg	0.15
58	**Svila — naravna, umetna, polsvila in izdelki iz njih:**		
	a) naravna in umetna svila, odmotana preja za industrijo in obrt pod kontrolo uporabe ter svilena vata	kg	1.25
	b) preja iz naravne in umetne svile, opremljena za nadrobno prodajo . . .	kg	6.—

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	c) tessuti e maglierie a metro, di mezza seta, seta naturale e artificiale	il kg	7.—
	cc) tessuti di seta naturale e artificiale e di mezza seta, da fodera per i vestiti, 70-80 cm o 140-160 cm di larghezza	il kg	3.50
	d) lavori di mezza seta, seta artificiale e naturale, anche in pezzi tessuti o lavorati a maglia per sè: scialli, nastri, passamanterie, tovaglioli, guanti, calze, cravatte, giacche lavorate a maglia, pizzi elastici e ricami, anche a metro, retine, legacci e biancheria, berretti e bretelle a maglia, esclusi i vestiti . .	il kg	12.—
	e) lavori cuciti di mezza seta, seta naturale e artificiale: vestiti, mantelli, coltroni, cortine, anche a metro, e simili	il kg	20.—
	f) fili — d'oro, argento e altri metalli, intrecciati o filati per il ricamo, resti di tessuti di seta fino alla lunghezza di 40 cm	il kg	6.—
	Annotazione: Si considera merce di seta quella che contiene più del 25% di seta. Campioni di tessuti e maglierie sono esenti.		
59	**Colletti duri** senza distinzione, polsini e pettorine	il kg	5.—
60	**Tappeti lavorati da decorazione:**		
	a) tappeti di iuta, cotone, lana, escluse le striscie	il kg	8.—
	b) tappeti di mezza seta e seta, persiani ed altri orientali . .	il kg	20.—
61	**Feltro, cappelli, berretti e berrettini:**		
	a) feltro di lana o di pelo animale e suoi prodotti, eccettuati i cappelli e berretti .	il kg	1.—
	b) cappelli e cappelli di paglia da uomo e da donna . . .	il pezzo	8.—
	c) berretti di panno o di tela nonchè forme e berrettini non confezionati, in quanto non siano soggetti alla pos. tar. 56 d), 57 d) e 58 c), berrettini da bimbi e cappellini di paglia	il pezzo	1.—
	d) ghette di moda	il paio	1.—
62	**Cuoio, pelli per la preparazione del cuoio, ossa, corni e penne:**		
	a) pelli fresche e salate . . .	il kg	0.05
	b) pelli secche e cascami di cuoio	il kg	0.10
	c) cuoio semplice da tomaio e ad altri scopi industriali e suole	il kg	0.25
	d) pelle da capretto, capra (chevreau), di lacca, di tartaruga, antilope, brocato, combinazioni d'oro e argento e simile cuoio più fino in pezzi	il kg	3.—
	e) ossi e carniccio, unghielli e corni senza distinzione e conchiglie marine vuote . .	il kg	0.05
	f) piume	il kg	6.—

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	c) tkanine in pletenine po metru iz polsvile, umetne svile in naravne svile	kg	7.—
	cc) svilene (polsvilene in iz umetne svile) tkanine za podlogo oblek v širini 70 do 80 cm ali 140 do 160 cm	kg	3.50
	č) izdelki iz polsvile, umetne in naravne svile (tudi v kosih tkani ali pleteni) kakor: rute, traki, pozamentarija, prti, rokavice, nogavice, kravate, pletene jopice, čepice, naramnice, tudi elastične, čipke in vezenine, tudi na meter, mrežice, podveze in vse perilo, razen oblek	kg	12.—
	d) šivani izdelki iz polsvile, naravne in umetne svile, kakor: obleke, plašči, prešite odeje, zavese, tudi na meter in slično	kg	20.—
	e) niti — zlate, srebrne in izdrugih kovin, pletene ali sukane za vezenje, ostanki iz svilenih tkanin do 40 cm dolžine	kg	6.—
	Pripomba: Za svileno blago velja blago, ki vsebuje nad 25% svile. Vzorci tkanin in pletenin so prosti.		
59	**Trdi ovratniki** brez izjeme, narokvice in naprsniki . . .	kg	5.—
60	**Izdelane dekorativne preproge:**		
	a) preproge iz jute, bombaža, volne, izvzemši tekače . . .	kg	8.—
	b) polsvilene in svilene, perzijske in ostale orientalske preproge	kg	20.—
61	**Klobučevina, klobuki, kape in čepice:**		
	a) klobučevina in polst iz volne ali iz živalskih dlak ter izdelki iz nje, izvzemši klobuke in kape	kg	1.—
	b) moški in ženski klobuki in slamniki	komad	8.—
	c) kape iz sukna ali platna ter neizgotovljene oblike (tulci) in čepice, v kolikor ne spadajo pod tar. post. 56.d), 57.d) in 58.c), otroški klobuki in slamniki	komad	1.—
	č) modne gamaše	par	1.—
62	**Usnje, kože za izdelavo usnja, kosti, mezdra, rogovi in perje:**		
	a) kože, presne in nasoljene . .	kg	0.05
	b) kože suhe in odpadki iz usnja	kg	0.10
	c) navadno usnje za vrhnje dele čevljev in za drugo obrtno uporabo ter podplati . . .	kg	0.25
	č) kozličje usnje, ševro, lakasto vseh vrst, želvino, antilopno, brokatno, zlate in srebrne kombinacije in slično finejše usnje v kosih	kg	3.—
	d) kosti in mezdra, parklji in rogovi brez razlike in prazne morske školjke	kg	0.05
	e) puh	kg	6.—

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	g) penne pulite e non pulite	il kg	2.—
	h) penne decorative	il kg	10.—
63	**Prodotti di cuoio:**		
	a) chincaglierie di cuoio: tasche, valigie (anche di tessuti sciolti e di fibra vulcanizzata), vestiti, collari pei cani, cinture, ghette ed altra merce migliore	il kg	5.—
	b) guanti di pelle	il kg	15.—
	c) borse da scuola, di cuoio	il kg	1.—
	d) cinghie per tutti i bisogni industriali, tutto l'equipaggiamento per i cavalli, legature di tendini animali e di cuoio, tutti i mezzi fabbricati di cuoio e altri prodotti per la industria e l'economia	il kg	1.—
	e) calzature da uomo e da donna di semplice cuoio	il kg	3.—
	ee) calzature da sport	il kg	4.—
	f) calzature da uomo e da donna, di box, chevreau. e lacca, calzature moda e scarpe da donna, senza distinzione del materiale, anche di camoscio e imitazioni	il kg	6.—
	g) semplice qualità di calzature di tela, da uomo, donna e bambini, sandali, opanche e ciabatte semplici, bacancie, stivali da operai con ferri, stivaletti da bambini, di cuoio, fino al N. 32 (lunghi 23 cm), eccettuati quelli con suola di caucciù (v. pos. tar. 38)	il kg	1.—
	Annotazione: Le calzature — di seta o parzialmente di seta, di raso, brocato, di pelle bronzata, dorata o argentata, e le calzature che sono importate per mezzo della dogana, sono da tariffarsi secondo la pos. tar. 84.		
	La tassa d'importazione sulle calzature di cui la presente posizione tariffaria, non potrà essere superiore al 5% del valore della merce.		
64	**Utensili da cancelleria:**		
	a) tutti gli utensili di scuola, matite in legno d'ogni specie, gomme, puntine, fermagli e articoli simili, portapenne e simile merce, apparecchi di legno e di metallo per l'inchiostro, suganti e simili apparecchi di legno e di metallo, guarniture simili a questi, attrezzi da disegno, semplici e in guarniture, ceralacca, inchiostro di Cina, inchiostri d'ogni specie, lineali e forme curve, tavole da disegno e simili articoli	il kg	0.40
	Annotazione: Penne stilografiche di caucciù duro o di celluloide sono da tariffarsi secondo la pos tar. 88 b), le penne stilografiche d'oro o ornate d'oro, secondo la pos. tar. 84.		

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	f) očiščeno in neočiščeno perje	kg	2.—
	g) perje za okras	kg	10.—
63	**Izdelki iz usnja:**		
	a) galanterijski izdelki iz usnja, kakor: ročne torbice, kovčegi (tudi iz natopljenih tkanin in vulkan-fibra), obleke, pasji ovratniki, pasovi, gamaše in aktovke, vsa oprema ter drugo boljše blago	kg	5.—
	b) usnjene rokavice	kg	15.—
	c) šolske torbice iz usnja	kg	1.—
	č) jermeni za vse industrijske namene, vsa konjska oprema, spojke iz živalskih kit in usnja, vsi polizdelki iz usnja ter drugi izdelki za industrijo, obrt in gospodinjstvo	kg	1.—
	d) moški in ženski čevlji iz navadnega usnja	kg	8.—
	dd) športni čevlji	kg	4.—
	e) moški in ženski čevlji iz boksa, ševroja in laka ter ženski modni čevlji in polčevlji ne glede na vrsto blaga, tudi semiš in imitacije	kg	6.—
	f) navadne vrste moških, ženskih ter otroških platnenih čevljev, preproste sandale, opanke in copate, bakanče, delavski čevlji, okovani in podkovani, otroški čevlji iz usnja do št. 32 (23 cm dolžina) razen čevljev s podplati iz kavčuka (gl. tar. post. 38.)	kg	1.—
	Pripomba: Čevlje — svilene ali deloma svilene, atlasne, brokatne, iz bronziranega, pozlačenega ali posrebrenega usnja, ter čevlje, ki se uvažajo preko carinarnice, je tarifirati po t. p. 84.		
	Uvoznina na čevlje, plačana po tej tarifni postavki, ne more biti večja kakor 5% od vrednosti blaga.		
64	**Pisarniške potrebščine:**		
	a) Vse šolske potrebščine, svinčniki v lesu vseh vrst, radirke, žeblјički, sponke in slični predmeti, peresniki in slično blago, nastavki za črnilo iz lesa in kovin, pivniki in druga slična oprema v lesu in kovinski izdelavi, temu slične garniture, risalno orodje, navadno ali v garniturah, pečatni vosek, tuši in črnila vseh vrst, rdečila, ravnila in krivuljniki, risalne deske in slični predmeti	kg	0.40
	Pripomba: Polnilna peresa iz trdega kavčuka ali celuloida je tarifirati po tar. post. 38.b), polnilna peresa, zlata ali z zlatom okovana pa po tar. post. 84.		

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	b) matite e portapenne di galalite, celluloide e metallo . .	il kg	2.—
65	**Bottoni:**		
	a) di osso, osso artificiale, celluloide, corno, tessuti e cuoio	il kg	9.—
	b) bottoni per polsini in astucci, eccettuati i bottoni di metalli preziosi	la garnitura	5.—
	c) bottoni di legno e di latta di ferro, b.o per n.o . . .	il kg	1.50
	d) bottoni di cocco (noce di pietra), di galalite, porcellana, vetro, colla artificiale e metallo	il kg	2.50
66	**Merce setolosa:**		
	a) spazzole, pennelli, setolini e lavori di pelo animale e crino	il kg	1.50
	b) detto di materie vegetali . .	il kg	0.75
	c) fibre, setole, crino e pelo animale	il kg	0.75
	d) pedana di paglia, scope, scope e spazzole di miglio (sorgo)	il kg	0.15
	e) paglia di miglio e scope di betulla	il kg	0.03
67	**Pelliccerie di tutte le qualità:**		
	a) pelliccerie, conciate e non conciate di animali indigeni, pelli di tasso e ghiro . . .	il kg	2.—
	b) pelliccerie, conciate o non conciate, di selvaggina, animali domestici, parzialmente confezionate, colorite o imitazioni	il kg	7.50
	c) pelliccerie di selvaggina, parzialmente confezionate, colorite o imitazioni . . .	il kg	12.—
	d) pelliccie di animali domestici, tassi e ghiri	il kg	15.—
	e) detto di selvaggina	il kg	80.—
	f) animali imbalsamati . . .	il kg	15.—
	g) animali da imbalsamare . .	il kg	0.50
	Annotazione: Pelliccie preziose, in qualunque forma, sono da tariffarsi secondo la pos. tar. 84; ciò riguarda p. e. volpi polari, zibellini, ermellini, volpi bleu, martore, astracan, persiane ecc.		
68	**Articoli cosmetici:**		
	a) profumi, stiletto per le labbra, colori pei capelli, creme cosmetiche, oli fini profumati (aromatici), b.o per n.o	il kg	50.—
	b) ciprie, acque cosmetiche, brillantina, creme per la cura della pelle, saponi da toletta in astucci e simile, b.o per n.o	il kg	20.—
69	**Mezzi antisettici:**		
	ovatta in pacchetti, di cotone e di carta, fascie, garze, tutti i soliti mezzi disinfettanti in istato asciutto o umido (zacherlina e flit), etere di benzina e simile, mezzi per la tutela degli alberi fruttiferi, b.o per n.o . . .	il kg	1.—
70	**Lavori da parrucchiere . . .**	il kg	8.—

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	b) svinčniki in držala iz galalita, celuloida in kovinasti .	kg	2.—
65	**Gumbi:**		
	a) iz kosti, umetne kosti, celuloida, roženi, iz blaga in usnja	kg	9.—
	b) zapestni gumbi v etuijih, razen gumbov iz dragocenih kovin	garnitura	5.—
	c) gumbi iz lesa in železne pločevine bruto za neto . . .	kg	1.50
	č) gumbi kokosasti (kameni oreh), iz galalita, porcelana, stekla, umetne smole ter kovinasti	kg	2.50
66	**Ščetarsko blago:**		
	a) krtače, čopiči, omela in izdelki iz živalske dlake in žime	kg	1.50
	b) isto iz rastlinske snovi . .	kg	0.75
	c) fibris, ščetine, žima in živalska dlaka	kg	0.75
	č) slamnati podnožniki, metle, sirkove metle in krtače . .	kg	0.15
	d) sirkova slama in brezove metle	kg	0.03
67	**Kožuhovina in krzno vseh vrst:**		
	a) kožuhovina, strojena in nestrojena od domačih živali ter polhove in jazbečeve kože	kg	2.—
	b) kožuhovina, strojena ali nestrojena od divjačine, domačih živali, delno prikrojena, barvana ali imitirana . . .	kg	7.50
	c) kožuhovina od divjačine, delno prikrojena, barvana ali imitirana	kg	12.—
	č) krznarsko blago od domačih živali, volhov in jazbecev .	kg	15.—
	d) isto od divjačine	kg	80.—
	e) nagačene živali	kg	15.—
	f) živali za nagačenje	kg	0.50
	Pripomba: Dragoceno krzno v kakršni koli obliki je tarifirati po tar. post. 84., sem spadajo: srebrna lisica, soboli, nerc, hermelin, plava lisica, kuna zlatica, astrahan, perzijanec itd.		
68	**Kozmetika:**		
	a) parfumi, črtala za ustnice, barva za lase, ličila in kreme za lepotičenje, fina dišeča olja, bruto za neto . .	kg	50.—
	b) puder, kozmetične vode, brilantin, pomade in kreme za negovanje kože, toaletno milo v etuijih in slično, bruto za neto	kg	20.—
69	**Antiseptična sredstva:**		
	vata v zavojih, bombažna in papirnata, obveze, ovojne tančice, vsa navadna razkužila v suhem ali mokrem stanju (caherlin in flit), bencinski eter in slično, sredstva za obrambo sadnega drevja, bruto za neto	kg	1.—
70	**Lasuljarski izdelki . . . . .**	kg	8.—

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
71	**Dentiere artificiali e strumenti** da dentista e tutto il relativo materiale p. e. argento vivo, amalgami, gomme e guttaperca, diversi impasti e gessi, ponti, corone, trapani meccanici elettrici e a comando a piede, sonde, foratoi, dentiere artificiali come pure l'oro a tale scopo . . .	del valore	5 %
72	**Articoli da farmacia e drogheria:**		
	a) medicamenti in dosi e prodotti farmaceutici con denominazioni speciali, specialità, etere a scopi di medicamento, b.o per n.o	il kg	5.—
	b) diversi preparati chimici, medicamenti, droghe, erbe medicinali macinate e tagliate, vasellina pura, ovomaltine, salvo-malt, tutti gli alimenti dietetici e tartaro per la vendita al dettaglio . . .	il kg	1.—
	c) preparati chimici d'ogni genere per l'industria, tutte le qualità di liquidi corrosivi e acidi, tartaro a scopi industriali, tutte le qualità di sali e simile — anche colle a scopi industriali e per isolazioni elettriche e edilizie, legnolite e soda per l'industria chimica sotto il controllo dell'applicazione . .	il kg	0.10
	d) concimi artificiali e vetriolo	il kg	0.02
	e) ossigeno e gas dissous ecc. .	il kg	0.30
73	**Ghiaccio:** naturale e artificiale	il kg	0.02
74	**Lievito** e tutte le qualità di polverine da cuocere	il kg	1.50
75	**Semi e funghi secchi:**		
	a) semi per prodotti agricoli e forestali e per ortaggi, kümmel e anice	il kg	0.10
	b) tutte le specie di semi di fiori	il kg	5.—
	c) tuberi e cipolle per i fiori .	il kg	1.—
	d) semi oleosi: di lino, ricino e sim.	il kg	0.03
	e) funghi secchi	il kg	0.15
76	**Attrezzi casalinghi e merce da stacciaio:**		
	a) merci da stacciaio all'uso dell'economia, merce lavorata a treccie e migliori lavori da treccia	il kg	0.50
	b) semplici lavori in legno dell'industria casalinga per scopi d'economia domestica: cucchiai di legno, cucchiaioni, appendivestiti ecc., cesti a treccia di frasche e legno (quale imballaggio)	il kg	0.10
77	**Legno e prodotti di legno:**		
	a) legno rotondo di conifere e alberi frondiferi, segature, corteccie e rami	100 kg	0.60
	b) legno segato di conifere e alberi frondiferi	il kg	0.02
	c) legno tagliato di conifere, casse e tutte le qualità di traverse ferroviarie . . .	il kg	0.03
	d) legno tagliato di alberi frondiferi	il kg	0.04

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
71	**Umetno zobovje** in zobotehnični instrumenti, ves material, kakor: živo srebro, amalgami, guni in gutaperča, razni vložki in mavci, mostički, zobne krone, vrtalni stroji električni ali na nožni pogon, sonde, svedri, umetno zobovje kakor tudi zlato v ta namen	vrednost	5 %
72	**Lekarniške in drogerijske potrebščine:**		
	a) dozirana zdravila in lekarniški proizvodi s posebnimi imeni, specialitete ter eter v zdravilne namene, bruto za neto	kg	5.—
	b) razne kemikalije, zdravila, droge, zmleta in zrezana zdravilna zelišča, čisti vazelin, ovomaltine, salvo-malt, vse dietične prehrane ter vinski kamen za nadrobno prodajo	kg	1.—
	c) kemikalije vseh vrst za industrijo, vse vrste jedkih in kislih tekočin, vinski kamen, v industrijske namene, vse vrste soli in slično — tudi smole v industrijske in obrtne namene in za električne in stavbene izolacije, lesni cement ter soda za kemično industrijo pod kontrolo uporabe	kg	0.10
	č) umetna gnojila in galica . .	kg	0.02
	d) kisik in dissous-plin itd. . .	kg	0.30
73	**Led:** navaden in umeten . . .	kg	0.02
74	**Droži** kakor tudi vseh vrst pecilni praški	kg	1.50
75	**Semena in suhe gobe:**		
	a) semena za poljske in gozdne pridelke in povrtnino, kumna, janež	kg	0.10
	b) vse vrste cvetličnih semen .	kg	5.—
	c) gomolji in čebulice za cvetje	kg	1.—
	č) oljnata semena, kakor: lanено, ricinovo in slično . . .	kg	0.03
	d) suhe gobe	kg	0.15
76	**Suha roba in sitarsko blago:**		
	a) sitarsko blago za gospodarsko rabo, pleteno blago in boljše pletarsko blago . . .	kg	0.50
	b) preprosti lesni izdelki domače obrti v gospodinjske namene, suha roba, kakor: lesene žlice, kuhalnice, obešalniki itd., pletene košarice iz protja in lesa (kot ambalaža)	kg	0.10
77	**Les in izdelki iz njega:**		
	a) okrogel les iglavcev in listavcev, žaganje, lubje in vejevje	100 kg	0.60
	b) tesan les iglavcev in listavcev	kg	0.02
	c) rezan les iglavcev, zabojl in vse vrste železniških pragov	kg	0.03
	č) rezan les listavcev	kg	0.04

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
	e) tavole, spianate, tagliate, doghe non lavorate e mezzifabbricati, cavalletti, botti da cavoli di legno dolce, lana di legno, farina di legno, dadi per la lastricatura, vimini imbianchiti o colo riti, manichi di scope e piedestalli grossi per sedie	il kg	0.10
	f) prodotti da carpentiere, carradore e bottaio, di legno dolce e duro, poi prodotti grossi da falegnami edilizi, di legno dolce e duro; cornici per le porte e finestre, traverse, soglie, armadi murati, mobilia in color naturale di legno dolce	il kg	0.30
	g) prodotti da falegname e intagliatore, finestre e porte di legno dolce, colorite	il kg	0.50
	h) lavori da falegname e intagliatore, di legno duro o impiallacciati, finestre e porte, tacchi e forme	il kg	0.60
	i) piallacci fino a 3 mm di spessore	il kg	0.50
	l) lastre di legno sbarrato e parchetti, legno esotico, senza distinzione della lavorazione, anche canne — crude e innestate (di bambù, canna d'India, lignum santum (legno santo), piallacci più di 3 mm di spessore	il kg	0.20
	m) mobili usati, a scopi di vendita	il kg	0.05
	n) slitte e sci, lavori da tappezziere	il kg	1.—
78	**Lavori da stacciaio:**		
	a) tutti i lavori da stacciaio, vetrati o smaltati	il kg	0.25
	b) piastrelle da stufa, da fornello economico e per altre applicazioni, di porcellana	il kg	0.50
	c) argilla, caolina e minerali per la lavorazione industriale	il kg	0.03
	d) bauxite e simile, ceneri e materie combuste per la raffinatura	100 kg	0.60
79	**Materiale edilizio:**		
	a) tutto il materiale non specificato, come p. e. legno da costruzione usato, pietre, ghiaia, sabbia	100 kg	0.60
	b) mattoni e coppi	100 kg	1.25
	c) i rimanenti lavori in mattoni — tegole vuote, da tetto e sim. — anche mattoni cementati, articoli per la lastricatura delle strade, non nominati separatamente come p. e. cestolo, asfalto	100 kg	1.75
	d) canne per soffitti e simile, cartone bituminoso di tutte le qualità	il kg	0.02
	e) sabbia a scopi industriali e per l'isolazione, sabbia per la pulitura, catrame e pece	il kg	0.03
	f) chamotte (mattoni e farina)	il kg	0.05
	g) canne intrecciate e legate, a scopi edilizi	il kg	0.05

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
	d) oblane deske, zarezane, neobdelane doge in polizdelki, strešni stoli, zeljarski sodi iz mehkega lesa, lesna volna in moka, kocke za tlakovanje, šibje, beljeno ali barvano, ročaji za metle in groba stojala za stole	kg	0.10
	e) tesarski, kolarski in sodarski izdelki iz mehkega in trdega lesa, dalje grobo izdelani stavbenomizarski izdelki iz trdega in mehkega lesa, kakor: podboji in oboji za vrata in okna, pragi, vzidano omare, nepleskano pohištvo iz mehkega lesa	kg	0.30
	f) mizarski in rezbarski izdelki, okna in vrata iz mehkega lesa, pleskani	kg	0.50
	g) mizarski in rezbarski izdelki iz trdega lesa ali furnirani, okna in vrata, kopita in pete	kg	0.60
	h) furnirji do 3 mm debeline	kg	0.50
	i) vezane ploščice in parketne deščice, eksotični les, ne glede na predelavo, tudi trstje — surovo ali cepljeno (bambus, španski trskovec, lignum sanctum), furnirji nad 3 mm debeline	kg	0.20
	j) staro pohištvo v prodajne namene	kg	0.05
	k) sanke in smuči, tapetniški izdelki	kg	1.—
78	**Pečarski izdelki:**		
	a) vse vrste pečarskih izdelkov, posteklenі ali emajlirani (dlaške)	kg	0.25
	b) porcelanaste plošče za peči, štedilnike in razne obloge	kg	0.50
	c) glina (ilovica), kaolin in rude za industrijsko predelavo	kg	0.03
	č) bavksit in slično ter pepeli in izgoretine za rafiniranje	100 kg	0.60
79	**Gradbeni material:**		
	a) ves neimenovani gradbeni material, kakor: rabljen gradbeni les, kamenje, gramoz, pesek	100 kg	0.60
	b) opeka — zidaki	100 kg	1.25
	c) ostali opekarski izdelki — votljaki, strešna opeka in slično — tudi cementna opeka, predmeti za tlakovanje cest, posebej ne imenovani, kakor: cestol, asfalt itd.	100 kg	1.75
	č) trstje za strope in slično ter strešna lepenka vseh vrst	kg	0.02
	d) pesek v industrijske in obrtne namene in izolacijo, pesek za čiščenje, katran in ter	kg	0.03
	e) šamotna opeka in šamotna moka	kg	0.05
	f) pleteno in vezano trstje v stavbene namene	kg	0.05

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
80	**Lavori da cordaiolo:**		
	a) tutte le materie prime da cordaioli e mezzi fabbricati, raffia e solito pelo di vacca, sisal e filo impeciato . . .	il kg	0.50
	b) tutti i lavori da cordaioli .	il kg	1.—
	c) crino vegetale (afrique) . .	il kg	0.10
81	**Chincaglierie d'ogni genere, in quanto non siano nominate separatamente:**		
	a) spazzole da toletta e per i denti, creme e polveri per i denti	il kg	8.—
	b) lavori di legno, celluloide, gomma, metallo, ossa e colle artificiali, stoffa, porcellana e simili sostanze, gesso, vetro e sim., paglia e imitazioni paglia; articoli da sport, di legno, anche zaini di tutte le qualità, specchi di metallo, pettini di corno per pettinarsi (prodotto nostrano), se per tali prodotti non vi sia misura più alta prevista nelle posizioni relative al materiale, paralumi di tutte le qualità	il kg	1.50
82	**Singole chincaglie:**		
	a) bastoni da passeggio di tutte le qualità	il kg	4.—
	b) carte da giuoco, domino e simili		7.—
	c) ombrelli e parasoli di seta e mezza seta	il pezzo	10.—
	d) i rimanenti ombrelli e parasoli	il pezzo	5.—
	e) bottiglie thermos e loro parti separate	il kg	2.—
	f) spilli e fibbie con ornamenti, pietre, lavori in pietra e simili, come p. e. perle di vetro per ornare i vestiti, lampade, talmigioielli, lavori di osso e osso artificiale .	il kg	7.—
	g) esplosivi di tutte le qualità e cartuccie vuote	il kg	1.50
	h) cartuccie piene e articoli pirotecnici	il kg	2.—
83	**Orologi:**		
	a) orologi d'ogni specie fino a Lire 80.— del prezzo di fattura (sveglie e tascabili) . .	il pezzo	1.—
	b) tutti gli orologi da Lire 80.— fino a Lire 250.— del prezzo di fattura	il pezzo	8.—
	c) orologi di nichelio, cromati, argentati e tula, in quanto non siano compresi nei punti a) e b)	il pezzo	5.—
	d) orologi d'oro	il pezzo	20.—
	e) orologi da camera, murali e da consolle e simili da Lire 150 — fino a Lire 300.— del prezzo di fattura	il pezzo	10.—
	f) gli stessi, ma oltre Lire 300.— del prezzo di fattura . . .	il pezzo	25.—
	g) meccanismi per orologi tascabili, da camera, murali e altri	il kg	10.—
	h) tutte le singole parti d'orologio, appartenenti al ramo industriale degli orologiai e orefici, di nichelio, oro americano e simili leghe . . .	il kg	20.—

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
80	**Vrvarski izdelki:**		
	a) vse vrvarske surovine in polizdelki, rafija in navadna kravja dlaka, sisal in dreta	kg	0.50
	b) vsi vrvarski izdelki	kg	1.—
	c) afrik	kg	0.10
81	**Galanterijski izdelki vseh vrst, kolikor niso posebej imenovani:**		
	a) toaletne in zobne krtačke, paste in praški za zobe . . .	kg	8.—
	b) izdelki iz lesa, celuloida in gume, iz kovin, iz kosti in umetnih smol, blaga, porcelana in sličnih sestavin, iz mavca, stekla in sličnega, iz slame in papirja, usnja in usnjenih imitacij, športni predmeti iz lesa, tudi nahrbtniki vseh vrst, kovinasta ogledala, glavniki za česanje iz roženine (domači izdelek), če za te izdelke ni večja odmera po postavkah glede na material, senčniki vseh vrst	kg	1.50
82	**Posamezni galanterijski izdelki:**		
	a) sprehodne palice vseh vrst .	kg	4.—
	b) karte za vse vrste iger, domine in slično	igra	7.—
	c) svileni in polsvileni dežniki in sončniki	komad	10.—
	č) ostali dežniki in sončniki .	komad	5.—
	d) steklenice thermos ter njih deli	kg	2.—
	e) naprsne igle in zaponke z okraski, kameni, kamnenčini in sličnimi izdelki, kakor stekleni biseri za okras obleke, svetilk ter navadna bižuterija, izdelki iz kosti in umetnih kosti	kg	7.—
	f) vse vrste razstreliv in prazni naboji	kg	1.50
	g) polni naboji in pirotehnični predmeti	kg	2.—
83	**Ure:**		
	a) ure vseh vrst do Lir 80.— fakturne cene (budilke in žepne)	komad	1.—
	b) vse ure od Lir 80.— do Lir 250.— fakturne cene	komad	8.—
	c) nikljaste, pokromane, srebrne in tulske ure, v kolikor niso obsežene pod točkama a) in b)	komad	5.—
	č) zlate ure	komad	20.—
	d) sobne, stenske in konzolne ure ter slične od Lir 150.— do Lir 300.— fakturne cene	komad	10.—
	e) iste nad Lir 300.— fakturne cene	komad	25.—
	f) mehanizmi za žepne ure, stenske in sobne ter ostale ure	kg	10.—
	g) vsi deli, ki spadajo v urarsko in zlatarsko stroko, iz niklja in ameriškega zlata in sličnih zlitin	kg	20.—

Pos. tar.	Oggetto	Misura	Dazio in Lire
84	Generi di lusso: C'entrano qui: tutti i lavori in metalli preziosi, pietre preziose e semipreziose, lavori in avorio e imitazioni, lavori in ambra, agata e schiuma di mare, lavori di lusso in madreperla, celluloide, balena; fiori artificiali d'ogni specie, e i relativi lavori, lavori di lusso in vetro e porcellana con o senza altro materiale, così p. e. servizi e loro pezzi separati e simile, lavori in perle di vetro, in coralli e simili, lavori di lusso in carta e cartone, così p. e. lampioncini, confetti, coriandoli, album, volti da maschera e simili, lavori di lusso in pelle, pelliccierie, lavori in metalli semplici, indorati e inargentati, talmi-gioielli di migliore qualità, tessuti intrecciati o ornati di fili di metallo, o imposti e sim., lavori di lusso in sostanze animali da intagliatori, ed altri lavori non specificati, poi tutti gli articoli decorativi non specificati guarniti d'oro o argento o sim., oltredicciò antichità e simile	del valore	10 %

C. Annotazioni
alla tariffa del dazio comunale di consumo e d'importazione

1) a) Per tutti gli articoli importati nei magazzini liberi (§ 41 dell'ordinanza sul dazio comunale di consumo) e poi più tardi esportati — ad eccezione delle merci annunciate e daziate per il consumo in città — nonchè per la merce che si trasporta da un magazzino generale in un altro, si riscuote il diritto di controllo e cioè per ogni 100 kg risp. 100 litri . . . . . L. 1.—

Nei magazzini nei quali è occupato un impiegato stabile del Dazio consumo, detto diritto si riscuote soltanto per l'importo che sorpassa l'equivalente per l'impiegato del Dazio consumo.

b) Per carne fresca importata, o acquistata a Lubiana, per carne affumicata, per prodotti della carne e per il lardo si paga un sopradazio di consumo e cioè per 1 kg . . . . . „ 1.—
per grassi animali mangiabili, per 1 kg „ 0.60

Tali importi non saranno pagati da chi abbia pagato la tassa sulla visita appar articolo 53 del Regolamento per l'esecuzione del bilancio preventivo del Municipio di Lubiana per l'anno amministrativo 1912 XX/XXI.

Tar. post.	Predmet	Merilo	Odmera Lir
84	Luksuzno blago: Sem spadajo: vsi izdelki iz žlahtnih kovin, dragega in poldragega kamenja, izdelki iz slonove kosti in imitacij, izdelki iz jantarja, gagata in morske pene, luksuzni izdelki iz biserovine, celuloida, ribje kosti, umetno cvetje vseh vrst in izdelki iz njega, luksuzni izdelki iz stekla in porcelana brez zveze ali v zvezi z drugim materialom, kakor: servisi in njih posamezni deli ter sličnо, izdelki iz steklenih biserov, koral in sličnega, luksuzni izdelki iz papirja in kartona, kakor: lampijončki, konfeti, koriandoli, albumi, krinke in sličnо, luksuzni izdelki iz usnja, krzna, ter izdelki iz navadnih kovin, pozlačeni in posrebroni, boljša bižuterija, tkanine, prepletene ali okrašene s kovinastimi nitmi ali vložki in sličnо, luksuzni izdelki iz živalskih tvarin za rezbarstvo in drugi, posebej ne imenovani izdelki, dalje vsi posebej ne imenovani dekorativni predmeti, kakor: gobelini, vsi predmeti, okovani z zlatom ali srebrom ali okrašeni na sličen način, vrh tega antikvitete in sličnо	vrednost	10 %

C. Pripombe
k tarifi za mestno trošarino-uvoznino

1. a) Za vse predmete, ki se uvažajo v prosta skladišča (§ 41. uredbe o mestni trošarini) in se pozneje izvažajo, razen za blago, prijavljeno in obdačeno za potrošnjo v mestu, ter za blago, prepeljano iz enega v drugo prosto skladišče, se pobira kontrolna pristojbina od 100 kg oz. litrov . . . . . Lir 1.—

V skladiščih s stalnim trošarinskim uslužbencem se pobira ta pristojbina le v znesku, ki presega določeni ekvivalent za trošarinskega uslužbenca.

b) Za uvoženo ali v Ljubljani pridobljeno sveže meso, prekajeno meso, mesne izdelke in slanino se plača dodatna trošarina za 1 kg . . . . . „ 1.—
za užitno živalsko mast pa za 1 kg . . . „ 0.60

Teh zneskov pa ne plača, kdor plača oglednino po čl. 53. pravilnika o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za proračunsko leto 1912.

c) Degli importi restituiti si paga a titolo delle spese di manipolazione il 10%

Si restituiscono soltanto gli importi oltre L. 10.—, il quale importo non si considera computato per errore.

d) Per la proroga straordinaria delle Bollette oltre il termine stabilito nell'ordinanza, si paga della somma computata secondo la relativa posizione tariffaria e cioè:

1) per le ulteriori 24 ore il 10%
2) oltre 48 ore il 25%

Tuttavia, le bollette per la merce soggetta al dazio consumo non possono esser prorogate per più di 5 giorni e quelle per la merce soggetta al dazio di importazione non più di 15 giorni dal giorno della entrata, in quanto, nei singoli casi, la Giunta pel dazio consumo non conceda altro agevolamento.

2) Per le merci di transito è riscosso il diritto, per ogni 100 kg di peso lordo, di L. 1.—

Se tale diritto sorpassasse il dazio consumo o importazione, si computerà soltanto il 50% del diritto prescritto.

3) Per l'accompagnamento della merce di transito si paga:

a) nelle ore diurne . . . . . „ 15.—
b) di notte tempo . . . . . „ 30.—

4) All'importazione del mosto (di vino) si accorda il 5% d'insecchimento che si computa subito alla stazione del dazio consumo. Tale insecchimento va accordato pel mosto importato dai venditori al minuto che non dispongono di magazzini liberi pel vino, e cioè per le quantità nelle botti e non pel mosto in bottiglie. Dal 20 novembre in poi l'insecchimento non si accorda più.

5) Ai proprietari di magazzini liberi per vino e mosto è accordato il disseccamento del 0.05% del deposito mensile accertato nei libri e del 0.05% della quantità mensilmente levata dalle cantine nei magazzini generali. Ciò vale solamente per vino nelle botti e non per quello in bottiglie. Il computo si fa ogni tre mesi paragonando il deposito avuto con quello effettivo. Se il disavanzo dovesse sorpassare il 10%, s'inizierà la procedura penale secondo il § 112, punto 6 dell'ordinanza sul dazio comunale di consumo.

Per gli articoli di cui le posizioni tariffarie 1, 2/a e 2/b è accordato ai proprietari di magazzini liberi l'insecchimento del 0.25% del deposito mensile accertato nei libri e 0.25% della quantità mensilmente levata dalle cantine nei magazzini generali. Del resto, anche per questi articoli valgono le disposizioni del capoverso precedente. Per tutti gli altri articoli soggetti al dazio consumo è accordato ai proprietari di magazzini liberi un'insecchimento appar § 65 dell'ordinanza sul dazio comunale di consumo.

c) Pri povračilih se plača na račun manipulacijskih stroškov od vrnjene vsote . . 10%

Povračajo se le vsote nad Lir 10.—. To ne velja za pogrešno zaračunane zneske.

č) Za izredno časovno podaljšanje tranzitnih bolet preko roka, določenega v uredbi, se plača od vsote, zaračunane po ustrezni tarifni postavki:

1. za nadaljnjih 24 ur 10%
2. preko 48 ur 25%

Vendar pa se bolete za trošarinsko blago ne morejo podaljšati preko 5 dni in bolete za uvozninsko blago ne preko 15 dni od dneva uvoza, v kolikor v posameznih primerih ne sklene trošarinski odbor drugačne olajšave.

2. Za tranzitno blago se pobira pristojbina od 100 kg bruto teže . . . . . Lir 1.—

Če pa znaša ta pristojbina več ko trošarina ali uvoznina, je zaračunati le 50% predpisane pristojbine.

3. Za spremljanje tranzitnega blaga se plača:

a) v dnevnem času . . . . . „ 15.—
b) v nočnem času . . . . . „ 30.—

4. Ob uvozu vinskega mošta se priznava 5% usušek, ki se obračunava takoj na trošarinski postaji. Ta usušek se priznava za vinski mošt, ki ga uvažajo točilci na drobno, ki nimajo prostih skladišč za vino, in sicer od vsake količine v sodih, ne pa od mošta v steklenicah. Od 20. novembra dalje se ta usušek ne priznava več.

5. Lastnikom prostih skladišč za vino in vinski mošt se priznava usušek v višini 0.5% od mesečne knjižne zaloge in 0.5% od mesečno iz prostega skladišča izkletene količine. To pa velja le za vino v sodih, ne pa v steklenicah. Obračun se izvrši s popisom zaloge in primerjavo faktične zaloge vsake tri mesece. Zaradi primanjkljaja nad 10% je uvesti kazensko postopanje po § 112., točka 6., uredbe o mestni trošarini.

Za predmete iz tar. post. 1., 2/a in 2/b se lastnikom prostih skladišč priznava usušek po 0.25% od mesečne knjižne zaloge in od mesečnega iznosa. V ostalem veljajo tudi za te predmete določbe prejšnjega odstavka. Za vse ostale trošarinske predmete se priznava usušek lastnikom prostih skladišč po § 65. uredbe o mestni trošarini.

6) I viticoltori possono importare dai propri vigneti, senza pagarne il dazio comunale di consumo, annualmente, per l'uso proprio, 150 litri di vino, se nella loro famiglia vi siano fino a 4 membri dell'età oltre i 18 anni, 200 litri fino a otto membri, 250 litri fino a 12 membri e 300 litri oltre a 12 membri.

La quantità di acquavite ricavata dai propri prodotti ammessa all'importazione esente dal dazio consumo e per l'uso del proprietario, è di 5 hl° per le famiglie composte di 5 membri oltre l'età di 18 anni, di 10 hl° fino 10 membri, e di 15 hl° oltre a 10 membri.

Sono considerati membri di famiglia i parenti in convivenza col proprietario del vino o dell'acquavite, e al più due persone di servizio. I proprietari dei vigneti rispettivamente i produttori di acquavite e le loro famiglie devono avere dimora stabile a Lubiana.

Le persone che intendano avvantaggiarsi di quanto sopra dovranno fra il 1/X e il 31/XII d'ogni anno presentare alla Sezione dazio consumo un'istanza allegandovi la conferma del rispettivo Comune, attestante la superficie del terreno e la quantità dei prodotti. Le istanze presentate in ritardo non si prenderanno in considerazione.

All'atto dell'importazione del vino o della acquavite il petente deve presentare agli organi del Dazio consumo il libretto della sezione competente del Controllo di finanza concernente il trasporto del vino e dell'acquavite di sua proprietà e per l'uso proprio, a sensi delle disposizioni dell'ordinanza sulle modificazioni e sui supplementi alla Legge sul dazio consumo governativo del 22/XII/1939.

Tale vantaggio non è accordato per i prodotti di materie acquistate e neanche ai rivenditori di bevande alcooliche o a persone conviventi con loro.

L'uso del vino importato e dell'acquavite importata senza il pagamento del dazio consumo è sottoposto al controllo degli organi del Dazio consumo. L'abuso di questo vantaggio è punibile secondo il § 112, punto 8 dell'ordinanza sul dazio comunale di consumo.

7) Ai rivenditori al minuto che non sono in possesso di cantine da deposito, è accordato, all'atto d'importazione di oltre 100 l in recipienti di legno, uno sconto dell'1% sul dazio comunale di consumo.

8) Ai grossisti che si occupano prevalentemente del commercio all'ingrosso ed esportano la merce dal territorio del comune di Lubiana, il Municipio potrà, su deliberazione della Giunta pel dazio consumo, e su istanze motivate e presentate entro un mese dall'anno amministrativo scorso, restituire una parte del dazio

6. Vinogradniki morejo uvoziti iz lastnega vinograda brez plačila mestne trošarine na leto za lastno porabo do štirih nad 18 let starih družinskih članov 150 litrov, do osmih družinskih članov 200 litrov, do 12 družinskih članov 250 litrov, nad 12 družinskih članov pa 300 litrov vina.

Iz lastnega pridelka proizvedena količina žganja, ki se sme uvoziti v mesto za lastno porabo brez plačila mestne trošarine, znaša do 5 družinskih članov, starih nad 18 let, 5 hl°, do 10 članov 10 hl°, nad 10 članov pa 15 hl°.

Za družinske člane se štejejo sorodniki, ki žive z lastnikom vina ali žganja v skupnem gospodinjstvu, in do največ dveh poslov. Lastniki vinograda oziroma proizvajalci žganja in družinski člani morajo stalno prebivati v Ljubljani.

Osebe, ki se hočejo koristiti s to ugodnostjo, morajo v roku od 1. X. do 31. XII. vsakega leta vložiti pri trošarinskem oddelku prošnjo ter ji priložiti potrdilo občine na kraju zemljišča o površini zemljišča in o količini lastnega pridelka. Prepozno vložene prošnje se ne upoštevajo.

Prosilec mora pri uvozu vina ali žganja predložiti trošarinskim organom knjižico pristojnega oddelka finančne kontrole za prenos oz. prevoz vina in žganja lastnega pridelka za lastno porabo, kakor to predpisuje uredba o spremembah in dopolnitvah zakona o državni trošarini z dne 22. XII. 1939.

Ta ugodnost se ne priznava za proizvode iz kupljenih snovi in ne prodajalcem alkoholnih pijač in ne osebam, ki žive s prodajalcem alkoholnih pijač v skupnem gospodinjstvu.

Uporaba uvoženega vina in žganja brez plačila mestne trošarine je pod kontrolo trošarinskih organov. Zloraba te ugodnosti je kazniva po § 112., toč. 8., uredbe o mestni trošarini.

7. Točilcem na drobno, ki nimajo založnih kleti, se dovoljuje ob uvozu vina nad 100 l v lesenih posodah 1% odpis na mestni trošarini.

8. Mestno poglavarstvo more po sklepu trošarinskega odbora mestnega sveta onim veletrgovcem, ki se v pretežni meri pečajo s trgovino na debelo in blago izvažajo z ozemlja mestne občine, na pod-

d'importazione pagato nell'anno amministrativo 1942, se il dazio era più di L. 7600.—.

I percenti dell'importo da restituirsi come pure i rami di commercio che potranno approfittarsene, verranno stabiliti, su autorizzazione del Consiglio municipale, dalla Giunta pel dazio consumo, e ciò di libero giudizio.

9) La differenza fra il grado del dazio consumo vigente per la birra appar posizione tariffaria 7 della tariffa del dazio comunale di consumo nell'anno ammin. 1941, e fra il grado aumentato per l'anno amministrativo 1942-XX/XXI, è, a partire dal nuovo anno amministrativo, riscossa anche da tutte le quantità di birra, per le quali il dazio consumo fu già pagato secondo il grado inferiore, in quanto dette quantità non siano state consumate prima del 1° gennaio 1942-XX.

Altrettanto si riscuoterà sui depositi di merce di cui le pos. tar. 1, 2a, 2b, 4a, 4b e 4c della tariffa del dazio comunale di consumo, constatati al principio dell'anno amministrativo presso i rivenditori al minuto, l'importo dell'aumentato dazio consumo.

Art. 49

Disciplina del dazio comunale di consumo

La Disciplina del dazio comunale di consumo per l'anno amministrativo 1941, che fu pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27 A — 1941, all'articolo 48, rimane in vigore anche per l'anno amministrativo 1942-XX/XXI, colle seguenti modificazioni:

Nel § 13, cap. 1°, riga 2ª, dicasi «L. 300.—» invece di «din 500.—»; nel § 16, riga 2ª, dicasi «20 centesimi» invece di «50 par»; nel § 30 si cancellino le voci: «(articoli 65 e 74 della Legge sull'Amministrazione dell'Esercito e della Marina)»; nel § 42, cap. 4°, si cancelli la voce «privati»; nel § 46, ultima riga, dicasi «L. 50.—» anzichè «din 50.—»; nel § 47, cap. 1°, riga 3ª, dicasi «L. 0.20» invece di «din 0.50«; nella 4ª riga leggasi «L. 4.000.—» anzichè «din 10.000.—»; nella 5ª riga leggasi «L. 0.20« invece di «din 0.50» e nella seguente leggasi «L. 2.000.—» invece di «din 5.000.—»; nel cap. 4°, 2ª riga, dicasi «L. 0.05» invece di «din 0.05»; l'ultima proposizione del medesimo capoverso è modificata come segue: «Lo stesso vale anche per il bestiame da macello, per gli ovini e caprini, i suini, per la carne fresca, pel pollame, per i gamberi, pel pesce fresco e per i fiori freschi». Nel § 58, cap. 3°, leggasi «il proprietario del magazzino libero» anzichè «la parte»; nel § 60, cap. 2°, riga 6ª, dicasi «l'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana» invece di «l'Amministrazione banovinale»; nel § 62, riga 6ª, dicasi «L. 10.—» invece di «din 10.—»; altrettanto nel § 76, cap. 5°, riga 3ª; nel § 81, cap. 4°, riga 3ª, si cancellino le voci «la prima volta, della ammenda di din 500.—, in caso di recidiva poi, dell'ammenda di din 1000.—» e si sostituiscano colle voci: «secondo il § 125 della presente Disciplina»; nel § 107, cap. 2°, riga 2ª, leggasi «L. 5.—»

stavi utemeljenih prošenj, vloženih v 1 mesecu po preteku proračunskega leta, povrniti del preko 7600.— lir v proračunskem letu 1942. plačane uvoznine.

Odstotke povračila kakor tudi trgovinske stroške, ki se morejo s tem povračilom koristiti, določi po pooblastilu mestnega sveta trošarinski odbor po svobodnem preudarku.

9. Razlika med trošarinsko stopnjo, veljavno za pivo iz tar. post. 7. tarife za mestno trošarino v prorač. letu 1941. in zvišano stopnjo za prorač. leto 1942. se s pričetkom novega prorač. leta pobere tudi na vse količine piva, na katere je bila že plačana mestna trošarina po znižani stopnji, pa pivo 1. januarja 1942-XX še ni potrošeno.

Prav tako se pobere na zaloge blaga iz tar. post. 1, 2a, 2b, 4a, 4b in 4c tarife za mestno trošarino, ki se ugotove pri točilcih na drobno s pričetkom proračunskega leta, znesek zvišane mestne trošarine.

Člen 49.

Uredba o mestni trošarini

Uredba o mestni trošarini za proračunsko leto 1941, ki je bila objavljena v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A ex l. 1941, v čl. 48., velja tudi za proračunsko leto 1942-XX/XXI, s sledečimi spremembami:

V § 13., drugi vrsti prvega odstavka, se črta: «500.— din» in mesto tega postavi: «300 lir». V § 16., drugi vrsti, se črta: «50 par» in mesto tega se postavi «20 centezimov». V § 30. se izpusti pri točki 5. besedilo «(čl. 65 in 74. zakona o administraciji vojske in mornarice)». V § 42., 4. odstavku, se črta beseda: «zasebna». V § 46., zadnji vrsti se črta: «50 din» in mesto tega se postavi: «50 lir». V § 47., 1. odstavku, 3. vrsti, se črta: «0.50 din» in mesto se postavi: «0.20 lire»; v 1. odstavku, 4. vrsti, se črta: «10.000.— din» in mesto tega se postavi: «4.000.— lir»; v 1. odstavku, 5. vrsti, se črta: «0.50 din, pa nad 5.000 din» in mesto tega se postavi: «0.20 lire, pa nad 2.000 lir»; v 4. odstavku, 2. vrsti, se črta «0.05 din» in mesto tega se postavi: «0.05 lire»; zadnji stavek 4. odstavka se spremeni takole: «Isto velja za klavno živino, drobnico, prašiče, sveže meso, perutnino, rake, sveže ribe ter sveže cvetje.»

V § 58., 3. odstavku, 1. vrsti, se črta: «stranka» in mesto tega postavi «lastnik prostega skladišča». V § 60., 2. odstavku, 6. vrsti, se črta: «Kr. banska uprava» in mesto tega postavi «Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino». V § 62., 6. vrsti, se črta: «din 10.—» in mesto tega postavi: «Lir 10.—». V § 76., 5. odstavku, 4. vrsti, se črta: «din 10—» in mesto tega postavi «L. 10.—». V § 81., 4. odstavku, 2. vrsti se črta: «i. s. prvikrat z din 500.—, v ponovnem primeru pa z din 1 000 » in mesto tega postavi: «po § 125. te uredbe», V § 107.,

anzichè «din 10.—»; nel cap. 4°, riga 3ª, si cancelli la voce «della Drava»; nel § 122, cap. 2°, riga 3ª, leggasi «L. 20.— a L. 4000.—» invece di «din 50.— a din 10.000.—»; nel § 123 leggasi ogniqualvolta «L. 19.—» anzichè «din 50.—»; nel § 125, riga 3ª, leggasi «L. 7.60 fino a L. 190.—» anzichè «din 20.— fino a din 500.—»; nel § 140 cap. 1°, riga 3ª, leggasi «Alto Commissariato per la provincia di Lubiana» invece di «Amministrazione banovinale del Banato della Drava»; nel cap. 2°, riga 3ª, si cancelli la voce «della Drava»; nel § 158, cap. 1°, riga 2ª dicasi «gennaio 1942-XX., anzichè «aprile 1941»; nel cap. 2°, 1ª riga, leggasi «la Disciplina del dazio comunale di consumo per l'anno 1941» anzichè «l'ordinanza sul dazio consumo comunale dell'anno 1940»; nell'ultima riga dicasi «1° aprile 1941, n. 246/27 A» anzichè «16 marzo 1940, n. 108/22».

Art. 50

Disciplina del dazio comunale d'importazione

La Disciplina del dazio comunale d'importazione per l'anno amministrativo 1941, pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 49, rimane in vigore anche per l'anno amministrativo 1942-XX/XXI, colle seguenti modificazioni:

Nel § 3, cap. 1°, il tenore del punto 2) è sostituito dal seguente: «le pubbliche spedizioni d'ufficio, spedite dalle autorità pubbliche del nostro Stato e dai rappresentanti degli Stati stranieri, a condizione di reciprocità»; nel punto 6) si cancelli il passo «(articoli 65 e 74 della Legge sull'amministrazione dell'Esercito e della Marina)»; nel § 5, cap. 1°, riga 5ª, leggasi «L. 300.—» invece di «din 500.—»; nel § 11, cap. 2°, riga 5ª, leggasi «Alto Commissariato per la provincia di Lubiana» invece di «Amministrazione banovinale del Banato della Drava»; nel § 13, riga 5ª, dicasi «L. 7.60 a L. 190.—» invece di «din 20.— a din 500.—»; nel § 20. cap. 2°, leggasi «Alto Commissariato per la provincia di Lubiana» anzichè «Amministrazione banovinale del Banato della Drava»; altrettanto nell'ultima riga del terzo capoverso; nel § 24, riga 2ª, dicasi «gennaio 1942/XX» invece di «aprile 1941»; nell'ultima riga dicasi «1° aprile 1941, n. 246/27 A» invece di «16 marzo 1940, n. 108/22».

Art. 51

Il riscatto della servitù stradale

Il tributo per il riscatto della servitù stradale si riscuote secondo quanto pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A—1941 all'articolo 51.

Art. 52

Il diritto comunale pel trasporto coll'automobile della Guardia medica

Il diritto comunale pel trasporto coll'automobile della Guardia medica è di:

1) L. 30.— per ogni corsa in città,
2) „ 30.— „ „ „ fuori di città più „ 3.50 „ „ chilometro iniziato.

2. odstavku, 2. vrsti, se črta: «din 10.—» in se postavi: «L. 5.—»; v 4. odstavku, 3. vrsti, se izpusti beseda: «dravsko». V § 122., 2. odstavku, 3. vrsti, se črta: «din 50.— do din 10.000.—» in se mesto tega postavi: «L. 20.— do L. 4.000.—». V § 123., 2. vrsti, se črta: «din 50.—» in se postavi: «L. 19.—»; v šesti vrsti se črta: «din 50.—» in se postavi: «L. 19.—»; v sedmi vrsti se črta: «din 50.—» in se postavi: «L. 19.—»; v osmi vrsti se črta: «din 50.—» in se postavi: «L. 19.—». V § 125., 4. vrsti, se črta: «din 20 do din 500.—» in se postavi: «L. 7.60 do L. 190.—». V § 140., 1. odstavku, tretji vrsti, se črta: «kr. bansko upravo dravske banovine» in se postavi: «Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino»; v 2. odstavku, tretji vrsti, se črta beseda: «dravsko». V § 158., 1. odstavku, drugi vrsti, se črta: «aprila 1941» in se postavi «1. januarja 1942-XX; v drugem odstavku, prvi vrsti, se črta: «naredba o občinski trošarini iz leta 1940.» in se postavi «uredba o mestni trošarini iz leta 1941.»; v tretji vrsti se črta: «16. marca 1940., št. 108/22» in se postavi: «1. aprila 1941-XIX, št. 246/27 A».

Člen 50.

Uredba o mestni uvoznini

Uredba o mestni uvoznini za proračunsko leto 1941., ki je bila objavljena v Služb. listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A ex 1941., v čl. 49., velja tudi za proračunsko leto 1942-XX/XXI, s sledečimi spremembami:

V § 3., 1. odstavku, se črta besedilo točke 2. in se mesto tega postavi kot točka 2.: «Javne uradne pošiljke, ki jih pošljejo javna oblastva naše države in zastopništva tujih držav medsebojno, ob pogoju vzajemnosti»; v točki 6. se črta: «(člena 65. in 74. zakona o administraciji vojske in mornarice)». V § 5., 1. odstavku, 5. vrsti, se črta: «din 500.—» in postavi: «L. 300.—». V § 11., drugem odstavku, peti vrsti, se črta: «kr. bansko upravo dravske banovine» in mesto tega postavi: «Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino». V § 13., peti vrsti, se črta: «din 20.— do din 500.—» in se mesto tega postavi: «L. 7.60 do L. 190.—». V § 20., 2. odstavku, drugi vrsti, se črta: «kraljevsko bansko upravo dravske banovine» in se postavi: «Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino», v tretjem odstavku, tretji vrsti, se pa črta: «kraljevsko bansko upravo dravske banovine» in se postavi: «Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino». V § 24., drugi vrsti, se črta: «aprila 1941.» in se postavi: «januarja 1942-XX»; v četrti vrsti se črta: «16. marca 1940, št. 108/22» in se postavi: «1. aprila 1941., št. 246/27A».

Člen 51.

Odkup osebnega dela

Prispevek za odkup osebnega dela se pobira po objavi v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A iz leta 1941. v členu 51.

Člen 52.

Občinska pristojbina za prevoz z reševalnim avtom

Pristojbina za prevoz z reševalnim avtom znaša:

	L.
1. v mestu za vsako vožnjo	30.—
2. izven mesta od vsake vožnje	30.—
in za vsak pričeti km	3.50

Art. 53

Le imposte riscosse al Macello civico

A — Diritti di macello del bestiame macellato nel Macello civico:

	L.
per i bovini grossi, oltre 450 kg, il capo	125.—
per i bovini minori, sotto 450 kg, il capo	80.—
per i suini, oltre 100 kg, il capo	100.—
per i suini sotto 100 kg, il capo	50.—
per i porcellini fino a 10 kg, il capo	10.—
per i vitelli, il capo	35.—
per i caprini e ovini grossi, il capo	20.—
per gli ovini e caprini piccoli, il capo	5.—
per gli equini, il capo	70.—
per i puledri fino a mezz'anno, il capo	20.—

Per il macello fuori orario si calcola il 50 % d'aumento dei diritti suddetti.

I diritti per l'esportazione all'estero si riducono, di fronte ai diritti summenzionati: del 50 % per i bovini, vitelli e suini, mentre per 1 kg di peso di ovini e caprini macellati si riscuote L. 0.50.

Trattandosi di maggiori quantità di bovini, il diritto di macello si riduce come segue: Chi consegni al macello in 1 mese più di 100 capi, paga per i primi cento capi 100 % del diritto, per più di 100 e fino a 200 capi il 75 %, per più di 200 capi il 50 % del diritto.

B — Visita veterinaria:

Pel bestiame macellato importato si riscuote il diritto comunale della visita veterinaria; diritto uguale al diritto per il macello.

Per carne importata, prodotti della carne, lardo, pesce e pollame, visitati al Macello civico e alla Divisione veterinaria municipale, si paga L. 1.— il kg.

Per intestini non mondati L. 0.50 il kg.

Per grasso animale importato L. 0.60 il kg.

All'atto della importazione di detti articoli nel territorio del comune si riscuote la cauzione a sensi del § 26 della Disciplina del dazio comunale di consumo, secondo la tariffa stabilita di volta in volta dal preventivo.

C — Diritto di stalla:

	L.
stalle nuove, per ogni animale grande, giornalmente	2.—
stalle nuove, per ogni animale piccolo, giornalmente	1.—
stalle vecchie, per ogni animale grande, giornalmente	1.50
stalle vecchie, per ogni animale piccolo, giornalmente	0.75

D — Diritto di pesatura:

I diritti per le pese civiche a Lubiana sono stati approvati con rescritto del Ministero del commercio ed industria, sezione di Lubiana, del 9 febbraio 1924 n. 665 24. mag. n. 3797/24, e sono per l'anno 1942-XX/XXI i seguenti:

Člen 53.

Davščine, ki se pobirajo v mestni klavnici

A. Klavniške pristojbine od živali, ki se koljejo v mestni klavnici:

	L.
za govedo veliko, nad 450 kg, od glave	125.—
za govedo malo, pod 450 kg, od glave	80.—
za prašiče nad 100 kg, od glave	100.—
za prašiče pod 100 kg, od glave	50.—
za prašiče odojke do 10 kg, od glave	10.—
za teleta, od glave	35.—
za drobnico veliko, od glave	20.—
za drobnico malo, od glave	5.—
za konje, od glave	70.—
za žrebeta do pol leta, od glave	20.—

Za čezurno klanje se računa 50%ni povišek od navedenih klavniških pristojbin.

Pristojbine za izvoz v inozemstvo se znižajo od zgoraj navedenih: pri govedih, teletih in prašičih za 50%, pri drobnici pa se računa od 1 kg zaklane teže po L. 0.50.

Pri klanju govedi v večji množini se klavna pristojbina zniža, in sicer:

Kdor zakolje v enem mesecu nad 100 glav, plača za prvih 100 glav 100%, za več ko 100 do 200 glav 75%, za več ko 200 glav pa 50% pristojbine.

B. Oglednina:

Od uvoženih, že zaklanih celih živali se pobira občinska oglednina enaka klavnini.

Za uvoženo meso, mesne izdelke, slanino, ribe in perutnino, ogledano na mestni klavnici ali na tržnem veterinarskem oddelku mestnega poglavarstva, se plača za kg L. 1.—.

Za neočiščeno drobovino za kg L. 0.50.

Za 1 kg uvožene živalske masti L. 0.60.

Ob uvozu teh predmetov v mestno območje se pobira kavcija v smislu § 26. uredbe o mestni trošarini v višini, določeni z vsakokratnim proračunom.

C. Hlevnina:

	L.
V novih hlevih za veliko žival po	2.—
„ „ „ „ malo „ „	1.—
„ starih „ „ veliko „ „	1.50
„ „ „ „ malo „ „	0.75

Č. Tehtnina:

Pristojbine za javne mestne tehtnice v Ljubljani so bile odobrene z razpisom bivšega jugosl. ministrstva za trgovino, obrt in industrijo, odd. v Ljubljani, z dne 9. februarja 1924. št. 665/24., mag. št. 3797/24., ter znašajo za leto 1942 XX/XXI:

	L.
per suini, vitelli, ovini, caprini, agnelli e capretti, il capo	2.—
per bovini, equini, il capo	3.—
per merce fino a 500 kg lordo	2.—
per merce fino a 1000 kg lordi	3.—
per merce oltre a 1000 kg lordi	4.—
per il carro vuoto	2.—
per l'automobile carica	7.—
per l'automobile vuota	3.—

La pesatura del carro vuoto che si pesa per accertare il peso della merce caricata, è fatta senza retribuzione.

E — Pigione per le celle:

1) nella cella frigorifera:	L.
per ogni m² la pigione annua è di	410.—
" " " " " mensile è di	55.—
" " " " " settimanale è di	14.—
2) nella cella di congelazione:	
per ogni m² la pigione annua è di	456.—
" " " " " mensile è di	68.—
" " " " " settimanale è di	18.—
3) nella cella per la salazione:	
per ogni m² la pigione annua è di	228.—
" " " " " mensile è di	34.—
pigione annua della tavola per il lardo	200.—

Il pagamento della pigione tanto annuale che mensile si fa anticipatamente.

I pigionali che hanno pagato la pigione mensile puntualmente e senza interruzione in rate successive e cui la somma delle pigioni mensili pagate ha raggiunto l'ammontare della pigione annua in vigore, il locale preso a pigione sarà a libera disposizione (gratis) per il tempo rimanente fino alla fine dell'anno.

La pigione quotidiana:

Il deponimento della carne per pezzi, e cioè:

a) nelle celle preparatorie frigorifere:	L.
per i bovini, senza distinzione del peso, è di	4.—
per i suini, vitelli o ovini e caprini	2.—
per agnelli o capretti	0.50
per equini	4.—
per la carne o il lardo in pezzi, ogni kg	0.02

Ai pigionali di celle frigorifere non si computa alcun diritto per le prime 24 ore dell'uso della cella preparatoria, in quanto abbiano posto nella cella; del resto il diritto suddetto si riscuote per ogni 24 ore iniziate:

b) nelle celle frigorifere:	L.
per bovini, senza distinzione del peso	5.—
per suini, vitelli o ovini e caprini	2.—
per agnelli o capretti	0.50
per equini	5.—

Per il pollame, pesce, carne e lardo in pezzi o per il bestiame cui mancano le parti maggiori, si paga L. 0.05 il kg per le prime 24 ore, e L. 0.02 per ogni ulteriori 24 ore iniziate.

Per gli esportatori i diritti ad a) e b) sono aumentati del 50%;

za prašiče, teleta, ovce, koze, jagnjeta in kozliče, za glavo	L. 2.—
za goveda in konje, za glavo	3.—
za blago do 500 kg bruto po	2.—
za blago do 1000 kg bruto po	3.—
za blago nad 1000 kg bruto po	4.—
za prazen voz	2.—
za naložen avtomobil	7.—
za prazen avtomobil	3.—

Tehtanje praznega voza, ki se tehta radi ugotovitve teže naloženega blaga, je pristojbine prosto.

D. Najemna pristojbina od celic:

1. v hladilnici:	L.
za vsak m² pri letni najemnini	410.—
" " " " mesečni najemnini	55.—
" " " " tedenski najemnini	14.—
2. v zmrzovalnici:	
za vsak m² pri letni najemnini	456.—
" " " " mesečni najemnini	68.—
" " " " tedenski najemnini	18.—
3. v nasoljevalnici:	
za vsak m² pri letni najemnini	228.—
" " " " mesečni najemnini	34.—
od mize za slanino: letna najemnina	200.—

Najemnina se mora plačevati, in sicer letna v letnem znesku, mesečna pa v mesečnih zneskih vnaprej.

Najemniki, ki so v neprekinjenih zaporednih obrokih točno plačevali mesečno najemnino in je vsota plačanih mesečnih najemnin dosegla višino veljavne letne najemnine, uporabljajo ostali čas do izpolnjenega leta najeti prostor brezplačno.

Dnevna najemnina:

Vlaganje mesa po komadih, in sicer:

a) v predhladilnici:	L.
za govedo brez razlike teže	4.—
za prašiča, tele ali drobnico	2.—
za jagnje ali kozliča	0.50
za konja	4.—
od mesa ali slanine v kosih, od 1 kg	0.02

Najemnikom hladilnih celic se za prvih 24 ur uporaba predhladilnice ne zaračuna, v kolikor imajo v celici prostora, sicer se pa gorenja pristojbina pobira za vsakih pričetih 24 ur:

b) hladilne celice:	L.
za govedo brez razlike teže	5.—
za prašiča, tele ali drobnico	2.—
za jagnje ali kozliča	0.50
za konja	5.—

Od perutnine, rib, mesa in slanine v kosih ali od živali, ki jim manjkajo večji deli, se plača za prvih pričetih 24 ur od 1 kg po L. 0.05, za vsakih nadaljnjih pričetih 24 ur pa od 1 kg po L. 0.02.

Za izvoznike se pristojbine pod a) in b) znižajo za 50%;

c) nelle celle di congelazione: L.
per bovini, senza distinzione del peso . . 6.—
per suini o vitelli . . . . . 3.—
per ovini e caprini più grandi 1.50
per ovini e caprini più piccoli . . . . . 1.—
per capriuoli o capre selvatiche (gams) . . 1.—
per lepri 0.50

Il diritto sub c) si riscuote per i primi tre giorni, mentre per tutti i giorni ulteriori è ridotto del 50%.

Per il pollame, pesce, carne e lardo in pezzi, o per il bestiame cui mancano le parti maggiori, si paga L. 0.05 il kg per le prime 24 ore e L. 0.02 il kg per ogni ulteriori 24 ore iniziate.

F — Il ghiaccio artificiale:

Il ghiaccio artificiale si vende sul luogo stesso a L. 2.— il pezzo.

G — Il diritto per l'uso del veicolo accostatore:

Il diritto per l'uso del veicolo accostatore, trasportante il bestiame e la carne al Macello e dal Macello, è di L. 100.—.

H — La cauzione per il macello:

La cauzione per il macello si riscuote a sensi del § 5 del Regolamento per il Macello civico di Lubiana del 15 febbraio 1927, mag. n. 3990/27, come segue:

		L.
1) equini e bovini macellati	il capo	250.—
2) suini	„ „	125.—
3) suini piccoli, da allevamento	„ „	80.—
4) vitelli	„ „	50.—
5) castrati (pecora, montone, capra, caprone)	„ „	30.—
6) capretti o agnelli	„ „	10.—
7) carne, prodotti della carne, grasso . .	il kg	5.—
8) pesce, pollame	„ „	3.—

Art. 54

Diritto in favore del Fondo veterinario comunale

Il diritto in favore del Fondo veterinario comunale si riscuote in base alla Legge sulla prevenzione alle malattie contaggiose del bestiame e la loro soppressione, articolo 14, e precisamente per il rilascio dei lasciapassare pel bestiame per il trasferimento della proprietà e pel certificato veterinario:

	Tassa per la visita del bestiame	Tassa per il rilascio del lasciapassare pel bestiame	Totale
a) per bovini, equini, asini oltre a 2 anni	0.95	1.85	2.80
b) detto sotto 2 anni . . .	0.95	1.30	2.25
c) per suini, ovini e caprini	0.95	1.40	2.35

d) se il lasciapassare è rilasciato per un maggior numero di bestiame, si computa per ogni ulteriore animale il diritto di visita a L. 0.20;

e) per il trasferimento della proprietà notato sul lasciapassare la tassa comunale è di L. 0.50;

f) per il certificato veterinario di sanità per 10 giorni la tassa comunale è di L. 0.50.

c) v zmrzovalne celice: L.
za govedo brez razlike teže . . . . . 6.—
za prašiča ali tele . . . . . 3.—
za veliko drobnico 1.50
za malo drobnico . . . . . 1.—
za srno ali gamsa . . . . . 1.—
za divjega zajca 0.50

Pristojbina pod c) se pobira za prve tri dni, za vso nadaljnje dneve se pa zniža za 50%.

Od perutnine, rib, mesa in slanine v kosih ali od živali, ki jim manjkajo večji deli, se plača za prvih prvih 24 ur od 1 kg po L. 0.05, za vsakih nadaljnjih 24 ur pa od 1 kg po L. 0.02.

E. Umetni led:

Umetni led se prodaja na kraju samem kos po L. 2.—.

F. Pristojbina za uporabo dovlačilnice:

Za dovoz in odvoz vagona živine in mesa po L. 100.—.

G. Klavnična kavcija:

Klavnična kavcija se pobira po § 5. pravilnika za mestno klavnico v Ljubljani z dne 15. februarja 1927. mag. št. 3990/27, v sledeči izmeri: L.

1. zaklani konji in govedo . . . . od glave 250.—
2. prašiči . . . . . „ „ 125.—
3. prašiči mali, za rejo . . . . . „ „ 80.—
4. teleta . . . . . „ „ 50.—
5. koštruni (ovca, oven, koza, kozel) „ „ 30.—
6. kozliči ali jagnjeta . . . . . „ „ 10.—
7. meso, mesni izdelki, mast . . . od kg 5.—
8. ribe, perutnina . . . . . „ „ 3.—

Člen 54.

Pristojbina v korist občinskemu veterinarskemu skladu

Pristojbina v korist občinskemu veterinarskemu skladu se pobira na podstavi čl. 14. zakona o odvračanju in zatiranju živalskih kužnih bolezni, in sicer za izdajo živinskih potnih listov, za prenos lastništva in za potrdilo zdravstvenega stanja:

	Taksa za pregled živali	Taksa za izdajo živinskega potnega lista	Skupaj
a) za govedo, konja, osla nad 2 leti	0.95	1.85	2.80
b) isto do 2 let	0.95	1.30	2.25
c) za prašiča in drobnico . .	0.95	1.40	2.35

d) ako se izda živinski potni list za večje število živali, se računa za vsako nadaljnjo žival preglednina še po L. 0.20;

e) za prenos lastništva na živinskem potnem listu občinska taksa L. 0.50;

f) za potrdilo 10 dnevnega zdravstvenega stanja občinska taksa L. 0.50.

Art. 55

Tassa comunale dello scorticatore (canicida)

Tariffa dello scorticatore (canicida), in vigore per il territorio del comune di Lubiana e dei comuni confinanti inclusi nel suo circuito:

		L.
1)	a) per lo scorticamento d'un animale grande (cavalli, buoi) la tassa è di	11.50
	b) per la sepoltura d'un animale grande (cavalli, buoi) la tassa è di	11.50
	c) per la smembratura d'un animale grande (cavalli, buoi) la tassa è di . . .	11.50
2)	per i lavori indicati al punto 1) si paga per animali piccoli (puledri, bovini sotto 1 anno, pecore, maiali, cani e gatti) la metà della tassa fissata al punto 1);	
3)	oltre a ciò è da pagarsi il chilometraggio per il trasporto delle carogne, e cioè:	
	a) fino a 5 km di strada	11.50
	b) da 5 fino a 10 km di strada	15 50
	c) oltre 10 km di strada	20.—
4)	se l'autorità competente permetterà che il cane accalappiato si restituisca al proprietario, siasi che la bestia sia stata fermata durante la contumacia o al controllo delle marche nel pomerio del comune, la parte al ricevimento del permesso rilasciatole su domanda presentata regolarmente pagherà a titolo di riscatto L. 11.50 e, oltracciò al canicida l'indennizzo per il nutrimento.	

L'indennizzo per il nutrimento del cane, trovantesi su ordine della Autorità in osservazione presso il canicida, o accalappiato durante la contumacia e al controllo delle marche nei comuni, è di L. 5.— al giorno e si paga al canicida.

Per ogni cane consegnato al canicida per uccisione, si paga, verso ricevuta, l'indennizzo di L. 6.—, per l'uccisione elettrica L. 11.50. Oltre a ciò il proprietario pagherà ancora la tassa per la sepoltura di cui al punto 2).

L'ultimo capoverso e il penultimo del presente articolo sono dello stesso tenore come nell'articolo 55 pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 243/27A-1941.

Art. 56

Tassa comunale per la necroscopia

		L.
La tassa comunale per la necroscopia è:		
1)	per la necroscopia stessa	2.—
2)	per la registrazione:	
	a) dei funerali di gala e di prima classe .	40.—
	b) dei funerali di seconda classe	20.—
	c) dei funerali di terza e quarta classe .	12.—
	d) dei funerali di quinta e sesta classe .	8.—
	e) dei funerali di fratellanze	8.—
	f) dei funerali di bambini	8.—
I funerali di carità sono esenti.		
3)	per il rilascio del permesso per il trasporto dei morti in altri comuni rispettivamente per il trasporto dei morti da altrove nel comune di Lubiana:	
	a) per il rilascio del permesso minore per il trasporto dei morti nei dintorni di Lubiana, per ogni singolo morto . . .	20.—

Člen 55.

Občinske konjaške pristojbine

Konjaška tarifa, veljavna za pomerij mestne občine ljubljanske in v njen konjaški okoliš priključenih okoliških občin:

		L.
1.	a) pristojbina, da se velika žival (konj, govedo) dene iz kože	11.50
	b) pristojbina, da se velika žival (konj, govedo) zagrebe	11.50
	c) pristojbina, da se velika žival (konj, govedo) raztelesi	11.50
2.	za opravila, našteta pod točko 1., je plačati pri malih živalih (žrebetih, goveji živini pod 1 letom, ovcah, prašičih, psih in mačkah) polovico zneska, navedenega pod točko 1.;	
3.	razen tega je plačati za prevoz mrhovine kilometrino, in sicer:	
	a) za pot do 5 km	11.50
	b) za pot od 5 do 10 km	15.50
	c) za pot nad 10 km	20.—
4.	ako dovoli pristojno oblastvo lastniku ulovljenega psa, da se mu pes vrne, pa naj bo ujet v času pasjega kontumaca ali pa pri kontroli pasjih znamk v pomeriju mestne občine ljubljanske, plača stranka o prejemu dovoljenja, izdanega na podlagi pravilno vložene prošnje, odkupnino v znesku L. 11.50, konjaču pa pripadajočo hranarino.	

Hranarina in oskrba psa, ki je na odredbo oblastva na opazovanju pri konjaču, ali pa je bil ujet v času kontumaca in kontrole pasjih znamk po občinah, znaša dnevno L. 5.— in se plača konjaču.

Za pokončanje vsakega psa, ki ga odda kdo konjaču zato, da ga pokonča, je pri konjaču plačati proti potrdilu odškodnino L. 6.—, za električno pokončanje pa L. 11 50. Poleg tega plača lastnik še pristojbino za zagreb, navedeno pod točko 2.

Predzadnji in zadnji odstavek tega člena ostaneta nespremenjena tako, kakor sta bila objavljena v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27. A v členu 55.

Člen 56.

Občinska pristojbina za ogled mrličev

		L.
Pristojbina za ogled mrličev znaša:		
1.	za mrliške oglede po	2.—
2.	za mrliške popisnice:	
	a) od gala pogrebov in pogrebov po prvem razredu	40.—
	b) od pogrebov po drugem razredu . . .	20.—
	c) od pogrebov po tretjem in četrtem razr.	12.—
	d) od pogrebov po petem in šestem razredu	8.—
	e) od bratovskih pogrebov	8.—
	f) od otroških pogrebov	8.—
Ubožni pogrebi so pristojbine prosti.		
3.	za izdajo dovolitve za prepeljavo mrličev v tuje občine, oziroma uvoz mrličev v Ljubljano:	
	a) za izdano malo prehodnico za prevoz mrliča v ljubljansko okolico od trupla po	20.—

b) per il rilascio del permesso per il trasporto nell'interno, a . . . . . L. 40.—
c) detto all'estero . . . . . 80.—
d) per l'importazione dei morti dall'interno 40.—
e) detto dall'estero . . . . . 80.—
4) per il rilascio del permesso per l'esumazione o per la nuova sepoltura del morto, a 30.—

La tassa per l'esumazione o per la nuova sepoltura non si riscuoterà nei casi di esumazione o nuova sepoltura dopo 10 anni, a condizione che per tale esumazione o nuova sepoltura non sia necessaria una commissione del comune di Lubiana per il sopraluogo.

Art. 57

Tasse pel cimitero di Dravlje

a) per lo scavamento e il coprimento delle fosse per adulti, L. 38.— per ogni fossa;
b) detto per bambini, L. 19.— per ogni fossa;
c) per lasciare dopo 10 anni il sepolcro intatto per altri 10 anni, L. 100.— per ognuno;
d) per il seppellimento fuori dell'ordine dei sepolcri, se la parte cioè si sceglie sola il posto della sepoltura, L. 100.— per ognuno;
e) per tutti i sepolti nel cimitero di Dravlje, provenienti da altri comuni, la tassa ad c) e d) è tripla, cioè L. 300.— per ogni sepolcro;
f) per una tomba di famiglia vicino al muro e per la durata del cimitero L. 1.200.—;
g) per una unica tomba vicino al muro e per la durata del cimitero L. 800.—;
h) per il profondamento del sepolcro già esistente L. 80.—.

Art. 58

Tasse comunali edilizie

Le tasse comunali edilizie si riscuotono secondo il regolamento e le disposizioni pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'ex-Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941, all'articolo 58, coll'aggiunta, rispettivamente modificazione che tutte le tasse di cui le parti I, II e III del Regolamento per le tasse edilizie, sono da maggiorarsi del 100 % e poi computarsi in lire al corso di din 100.— = L. 38.—.

Art. 59

Tassa comunale per l'uso delle strade

La tassa comunale per l'uso delle strade si riscuote in base al Regolamento della riscossione della tassa comunale da quelle imprese che usano le strade, rispettivamente il rimanente territorio pubblico del Comune di Lubiana, pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 59, colla seguente modificazione:

II.

Tariffa della tassa

Il § 7 è del seguente tenore: La tassa sull'uso delle strade è annualmente: L.
a) per il metro corrente della conduttura del gas o dei tubi, posta sull'area pubblica di 16.—
b) per impianti collocati sull'area pubblica:
1) fino a 10 m² di superficie di . . . . 40.—
2) detto oltre a 10 m² e fino a 50 m² di superficie di . . . . . 200.—
3) detto oltre a 50 m² di superficie di . . 400.—

b) za izdane prehodnice za prepeljavo v tuzemstvu, po . . . . . L. 40.—
c) za isto v inozemstvo, po . . . . . 80.—
d) za uvoz mrličev iz tuzemstva . . . . 40.—
e) za uvoz mrličev iz inozemstva . . . . 80.—
4. za izdajo dovolitve za izkop ali prekop mrliča, po . . . . . 30.—

Taksa za izdajo dovolitve za izkop ali prekop mrliča pa se ne pobira v primeru izkopa ali prekopa mrliča po 10 letih s pogojem, da za tak izkop ali prekop ni komisijskega ogleda po zastopnikih mestnega poglavarstva v Ljubljani.

Člen 57.

Pokopališke takse na Draveljskem pokopališču

a) za izkopanje in zasipanje jam za odrasle po L. 38.— za vsako jamo;
b) za izkopanje in zasipanje jam za otroke po L. 19.— za vsako jamo;
c) da se grob po 10 letih za nadaljnjo dobo 10 let ne prekoplje, po L. 100.— za vsakogar;
č) da se izvrši pokop izven vrstnega reda, če si torej izbere stranka prostor za grob sama, po L. 100.— za vsakogar;
d) za vse iz teritorija tujih občin na pokopališču v Dravljah pokopane se zviša taksa pod c) in č) na trikratni znesek, t. j. na L. 300.— za vsak grob;
e) za družinsko grobnico ob zidu, dokler bo obstojalo pokopališče, L. 1200.—;
f) za en sam grob ob zidu, dokler bo obstojalo pokopališče, L. 800.—;
g) za poglobitev že obstoječega groba L. 80.—.

Člen 58.

Občinske gradbene takse

Občinske gradbene takse se pobirajo na podstavi pravilnika in odločb, ki so bili objavljeni v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A iz leta 1941. v členu 58., s tem dodatkom, oziroma spremembo, da je vse takse po I., II. in III. delu pravilnika o gradbenih taksah zvišati za 100% in potem preračunati v lirsko valuto po tečaju din 100.— = L. 38.—.

Člen 59.

Občinska taksa za uporabo cest

Občinska taksa za uporabo cest se pobira na podstavi pravilnika o pobiranju občinske takse od tistih podjetij, ki uporabljajo ceste, oziroma ostali javni svet, na območju mesta Ljubljane, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A iz leta 1941. v členu 59., s sledečo spremembo:

II.

Uporabnina

§ 7. se glasi: Uporabnina znaša za vsako leto: L.
a) po tekočem metru plinovoda ali cevovoda, položenega v javna tla . . . . . 16.—
b) za naprave, postavljene na javna tla:
1. do 10 m² zavzete površine . . . . . 40.—
2. nad 10 m² do 50 m² zavzete površine . 200.—
3. nad 50 m² zavzete površine . . . . . 400.—

Art. 60

Tasse comunali per il promovimento dei lavori pubblici in città

Le tasse comunali per il promovimento dei lavori pubblici in città si riscuotono in base al Regolamento pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ex Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 60.

Art. 61

Tasse comunali per il controllo di campioni di generi alimentari

Le tasse comunali per il controllo di campioni di generi alimentari si riscuotono in base al Regolamento e alla Legge di cui il Bollettino Ufficiale dell'ex Amministrazione banovinale del Banato della Drava n. 246/27A-1941 all'articolo 61.

III

Disposizioni finali

Art. 62

Il presente Regolamento per l'applicazione del bilancio preventivo del comune di Lubiana, con tutte le disposizioni del preventivo e colle disposizioni concernenti i tributi comunali fu accolto ed approvato nella seduta del Consiglio comunale di Lubiana il 15 dicembre 1941-XX, ed entra in vigore il 1° gennaio 1942-XX.

Art. 63

La presente notificazione con il Regolamento e le Tariffe si pubblica nel senso dell'articolo 92 della Legge sui comuni urbani.

Lubiana, il 20 dicembre 1941-XX.

Il sindaco del comune di Lubiana:

dott. Juro Adlešič

Člen 60.

Občinske takse za pospeševanje gradbenega razvoja mesta

Občinske takse za pospeševanje gradbenega razvoja mesta se pobirajo na podstavi in v izmeri pravilnika, ki je bil objavljen v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A iz leta 1941. v členu 60.

Člen 61.

Občinske takse za pregled neprimernih vzorcev živil

Občinske takse za pregled neprimernih vzorcev živil se pobirajo na podstavi pravilnika ter zakona, ki sta navedena v Službenem listu bivše kr. banske uprave dravske banovine št. 246/27A iz leta 1941. v členu 61.

III.

Končne določbe

Člen 62.

Ta pravilnik o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske z vsemi proračunskimi določbami in določbami glede občinskih davščin je bil sprejet in odobren na seji ljubljanskega mestnega sveta dne 15. decembra 1941-XX in stopi v veljavo 1. januarja 1942-XX.

Člen 63.

Gornji razglas s pravilnikom in tarifami se objavlja v smislu § 92. zakona o mestnih občinah.

V Ljubljani dne 20. decembra 1941-XX.

Predsednik mestne občine ljubljanske:

dr. Adlešič Juro.

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Grosuplje

Spedizione in abbonamento postale — Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 2. — 2. kos.

LUBIANA, 7 gennaio 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 7. januarja 1942-XX E. F.

CONTENUTO:
COMUNICATI
5. Listino dei prezzi massimi n. 8 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:
OBJAVE
5. Cenik za zelenjavo in sadje št. 8.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

5.

Listino dei prezzi massimi n. 8
per i prodotti ortofrutticoli
in vigore dal 6 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.10	9.10
Carote	2.80	3.20
Cavolfiori	2.85	3.45
Cipolla	2.20	2.80
Insalata (indivia, ricia e scarola)	3.—	3.50
Radicchio	6.60	7.40
Sedani	2.85	3.25
Spinaci	4.30	4.80
Arance I gruppo (Moro-Tarocco) I qualità (II qualità)	6.05 (5.30)	7.05 (6.15)
Arance II gruppo (Sanguino-Sanguinella) I qualità (II qualità)	5.20 (4.70)	6.10 (5.50)
Arance III gruppo (Biondo) I qualità (II qualità)	4.80 (4.45)	5.70 (5.15)
Ficchi secchi in cellofane	9.90	10.95
Ficchi secchi in cestini	9.10	10.50
Limoni al pezzo I. qualità	0.50	0.55

Cenik za zelenjavo in sadje št. 8,
veljaven od 6. januarja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	8.10	9.10
Korenje (rdeči korenček)	2.80	3.20
Karfijola	2.85	3.45
Čebula	2.20	2.80
Solata (endivija, zobčasta in navadna)	3.—	3.50
Radič	6.60	7.40
Zelena	2.85	3.25
Špinača	4.30	4.80
Pomaranče I. skupine (Moro-Tarocco) 1. vrste (2. vrste)	6.05 (5.30)	7.05 (6.15)
Pomaranče II. skupine (Sanguino-Sanguinella) 1. vrste (2. vrste)	5.20 (4.70)	6.10 (5.50)
Pomaranče III. skupine (Biondo) 1. vrste (2. vrste)	4.80 (4.45)	5.70 (5.15)
Fige suhe v celofanu	9.90	10.95
Fige suhe v košaricah	9.10	10.50
Limone za komad I. vrste	0.50	0.55

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Limoni al pezzo II qualità	0.45	0.50
Mele I qualità	5.95	6.85
Mele II qualità	5.35	6.15
Mandarini I qualità	4.85	5.65
Mandarini II qualità	4.45	5.10
Marroni I qualità	6.20	7.75
Noci di Sorrento	13.45	15.45
Noci comuni	11.50	12.20
Produttore		
Patate di massa locali 1.—	—.—	1.30
Patate da seme «Bintje» 1.50		
Patate da seme delle altre varietà 1.30		

AVVERTENZE:

1. Mele I qualità sono: Parmaine, Renette, Champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Deliziose, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. È fatto obbligo ai grossisti di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale prescrizione deve essere osservata anche dai rivenditori.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle presenti disposizioni sono puniti a norma dell'ordinanza sui prezzi 12 marzo 1941 M. s. n. 358.

Lubiana, 6 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Limone za komad II. vrste	0.45	0.50
Jabolka I. vrste	5.95	6.85
Jabolka II. vrste	5.35	6.15
Mandarine I. vrste	4.85	5.65
Mandarine II. vrste	4.45	5.10
Maroni I. vrste	6.20	7.75
Orehi Sorrento	13.45	15.45
Orehi italijanski navadni	11.50	12.20
Pri pridelovalcu		
Krompir domač 1.—	—.—	1.30
Krompir za seme «Bintje» 1.50		
Krompir za seme ostalih vrst 1.30		

OPOMBE:

1. Jabolka I. vrste so: Parmene, renetke, mošanjčki, champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Deliziose, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. Trgovci na debelo morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Po tem predpisu se morajo ravnati tudi prodajalci na drobno.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji teh določb se kaznujejo po uredbi o cenah z dne 12. marca 1941. M. s. št. 358.

Ljubljana dne 6. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23 — Tel. n. 25-52

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20 Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

nome di «Samsa Frančiška» e portante l'importo di din 11.801.79.

Tribunale Civile e Penale di Lubiana,
il 3 gennaio 1942-XX.

*

I 558/40—35. 6

Editto d'incanto.

Addì 26 febbraio 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 20, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 10, 280 e 487 del libro fondiario c. c. Grabrovec.

Valore di stima: L. 19.978.50.
Offerta minima: L. 13.319.—.
Vadio: L. 3005.80.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Metlika
il 21 dicembre 1941-XX.

*

V I 530/41—12. 3

Editto d'incanto.

Addì 4 marzo 1942-XX alle ore 9.30 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 16, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 196 del libro fondiario c. c. Dobrova.

Valore di stima, comprese le pertinenze: L. 73.394.20.

Valore delle pertinenze: L. 1600.— (già compreso nel valore di stima).

Offerta minima: L. 48.929.40.
Vadio: L. 7339.42.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. V, di Lubiana
il 19 dicembre 1941-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

3.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 24 dicembre 1941-XX.

Ditta: **«Stupniški valjčni mlin, družba z o. z.»**, in serbocroato: **«Stupnički mlin na valjke, društvo s. o. j.»**, S. a g. l.

Con delibera dell'assemblea Ljubljani, št. 31.588, noe Samsa Frančiška, z vlogo din 11.801.79.

Okrožno sodišče v Ljubljani
dne 3. januarja 1942.

*

I 558/40—35. 6

Dražbeni oklic.

Dne 26. februarja 1942. ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 20 dražba nepremičnin zemljiška knjiga k. o. Grabrovec vl. št. 10, 280, 487.

Cenilna vrednost: L. 19.978.50.
Najm. ponudek: L. 13.319.—.
Varščina: L. 3005.80.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Metliki, odd. II.,
dne 21. decembra 1941.

*

V I 530/41—12. 3

Dražbeni oklic.

Dne 4. marca 1942. ob 9.30 uri bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 16 dražba nepremičnin zemljiška knjiga Dobrova vl. št. 196.

Cenilna vrednost: L. 73.394.20 (s pritoklinami vred).

Vrednost pritekline: L. 1600.— (že upoštevano v cenilni vrednosti).

Najm. ponudek: L. 48.929.40.
Varščina: L. 7339.42.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. V.,
dne 19. decembra 1941.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

3.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 24. decembra 1941.

Besedilo: **Stupniški valjčni mlin, družba z o. z.**, srbskohrvatsko: **Stupnički mlin na valjke, društvo s. o. j.**

S sklepom izrednega občnega zbora z dne 20. decembra 1941. generale straordinaria del 20 dicembre 1941. sono stati modificati i punti «Primo», «Secondo» e «Sesto» del contratto sociale del 21 agosto 1933 come segue:

Nome dell'azienda da ora innanzi:

in sloveno: **Gozdna industrija Radoha, družba z o. z.;**

in italiano: **Industria forestale Radoha, società a garanzia limitata.**

Oggetto d'esercizio da ora innanzi:

a) esercizio di molino a cilindri, esecuzione di tutti i lavori del ramo, in ispecie commercio di granaglie e farina, gestione, conduzione e acquisto di molini, acquisto di simili aziende e partecipazione alle stesse, fondazione di succursali nell'interno e all'estero;

b) industria forestale, in ispecie utilizzazione delle foreste di Radoha-Peščeniki.

Rappresentanza della ditta e firma per essa da ora innanzi:

Rappresenterà la società e firmerà per essa il gerente-amministratore cav. Domenico Cilenti da sè, il gerente-amministratore Giovanni Vatta invece solo collettivamente coll'altro gerente-amministratore.

Il gerente-amministratore cav. Domenico Cilenti ha facoltà di nominare per la società procuratori i quali la rappresenteranno e firmeranno per la ditta solo collettivamente, e precisamente in unione al gerente-amministratore cav. Domenico Cilenti.

Per la ditta si firmerà in maniera che le persone or menzionate apporranno di proprio pugno le loro sottoscrizioni sotto la ragione sociale stampata, timbrata o scritta da chicchessia.

Viene cancellata la sig. Ella Ljubić dalla carica di gerente-amministratore e vengono iscritti in tale qualità i sigg. cav. Domenico Cilenti, industriale in Fiume, via Buonarotti n. 17, e Giovanni Vatta, commerciante in Lubiana, via Medvedova n. 10.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 24 dicembre 1941-XX.
Rg C V 127/4.

Registro consorziale

Iscrizioni:

4.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 17 novembre 1941-XX.

Ditta: **«Bolniško-podporna zadruga nameščencev mestne občine in Mestne hranilnice ljubljanske, zadruga z omejenim jamstvom».**

Il consorzio anzidetto è stato costituito a tempo indeterminato nell'assemblea generale del 21 settembre 1941.

Scopo del consorzio è di promuovere gli interessi economici dei consortisti e

1) raccogliere ed amministrare a tale fine contributi dei consortisti onde procurare agli stessi ed ai loro familiari in caso di

se je spremenila družbena pogodba z dne 21. avgusta 1933. v točkah «Prvič», «Drugič» in «Šestič».

Besedilo firme odslej: slovensko: **Gozdna industrija Radoha, družba z o. z.,**

italijansko: **Industria forestale Radoha, società a garanzia limitata.**

Obratni predmet odslej:

a) obrat valjčnega mlina, izvrševanje vseh poslov, ki spadajo v mlinsko stroko, zlasti trgovanje z žitom in moko, voditev, najemanje in nakup mlinov, nakupovanje podobnih podjetij in udeležba pri njih ter ustanavljanje podružnic v tu- in inozemstvu;

b) gozdna industrija, zlasti izkoriščanje gozdov Radoha-Peščeniki.

Zastopstvo družbe in podpis firme odslej:

Družbo zastopa in podpisuje njeno firmo poslovodja cav. Domenico Cilenti, samostojno, poslovodja Vatta Giovanni pa le kolektivno z ostalim poslovodjo.

Poslovodja cav. Domenico Cilenti sme postavljati prokuriste družbi, ki zastopajo družbo in podpisujejo njeno firmo le kolektivno z njim, to je poslovodjo cav. Domenico Cilentijem.

Firma se podpisuje na ta način, da imenovani podpisovalci svojeročno pristavijo svoje podpise tvrdke tiskanemu, s štampiljko odtisnjenemu ali od kogar koli pisanemu besedilu tvrdke.

Izbriše se poslovodja: Ljubić Ela, vpišeta pa nova poslovodji: cav. Domenico Cilenti, industrialec, Fiume, Via Buonarotti No. 17, in Vatta Giovanni, trgovec v Ljubljani, Medvedova cesta št. 10.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. decembra 1941.
Rg C V 127/4.

Zadružni register

Vpisi:

4.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 17. novembra 1941.

Besedilo: **Bolniško-podporna zadruga nameščencev mestne občine in Mestne hranilnice ljubljanske, zadruga z omejenim jamstvom.**

Zadruga je bila ustanovljena na skupščini dne 21. septembra 1941. za nedoločen čas.

Zadruga ima namen, pospeševati gospodarske koristi svojih zadružnikov, zato:

1. zbira in upravlja članska vplačila, iz katerih priskrbuje

malattia gratuita cura medica, in caso di parto indennità a titolo di spese per il parto ed in caso di morte indennità a titolo di spese funerarie e a titolo di quota mortuaria;

2) organizzare azioni di varia specie onde procacciarsi i mezzi necessari per la sua attività umanitaria a favore dei consortisti;

3) accordare ai consortisti, esclusivamente per scopi sanitari, mutui esenti da censo;

4) attuare per i consortisti ed i loro familiari opere di beneficenza;

5) promuovere con tutti i mezzi leciti l'economia dei consortisti ed il loro perfezionamento relativamente all'economia e l'igiene.

La quota consorziale è di L. 10 e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio, ovvero in rate.

Ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali iscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro ammontare.

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale. Avvisi pubblici, in particolare inviti all'assemblea, verranno pubblicati inoltre mediante lettere circolari.

Il comitato amministrativo si compone di 15 consortisti e viene eletto per la durata di anni tre.

Ogni anno si rinnova un terzo dei componenti il comitato amministrativo.

Il consorzio è rappresentato dal presidente del comitato amministrativo o da chi ne verrà autorizzato dal comitato medesimo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo e un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Membri del comitato amministrativo sono i sigg. Heribert Svetelj, consigliere municipale sup., Breg 20, quale presidente, Milano Sterlekar, capo-sez. della Cassa di risparmio della città di Lubiana, via Dalmatinova 13, quale vicepresidente, Massimiliano Kogovšek, ufficiale municipale sup. di canc., via Verovškova 16, Stefano Gärtner, ufficiale municipale di canc., via Janežičeva 12, Lorenzo Šuštar, ispettore contabile municipale sup., via Parmova (Kobaridska) 52, Cirillo Rode, controllore contabile municipale sup., via Gerbičeva 24, Giuseppe Langus, direttore ufficio dazio consumo municipale, via Einspilerjeva 22, Giovanni Pust, macchinista municipale, via Jelovškova 4, Gioacchino Gašperšič, capo ufficio dazio consumo della linea, via Poljedelska 18, Leopoldo Jezovšek, inserviente municipale, Vrazov trg 4, Giuseppe Baš, impiegato dell'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana, Štepanja vas 69, Domenico Čebin, commerciante di combustibili, via Wolfova 3, Stanko Likar, segretario dell'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana, via Tavčarjeva 7, dott. Antonio Milavec, presidente dell'Istituto Pensioni, via Mariborska 18, Francesco Novak, possidente, Vič 27.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 14 novembre 1941-XX.
Fi 57/41—3 — Zadr. IV 113/1

Modificazioni e aggiunte:

5.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 24 dicembre 1941-XX.

Ditta: **«Jugrad, prva jugoslavenska gradbeno hranilna zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani», C. a g. l.**

Con delibera dell'assemblea generale del 15 novembre risp. 3 dicembre 1941 il consorzio anzidetto si è sciolto e messo in liquidazione.

Liquidatori ne sono i sigg. Francesco Kobler, segretario della «Zveza gospodarskih zadrug», Vrtača 5/II, Egidio Šušteršič, pittore e possidente, via Strosmajerjeva 10, e Janko Gačnik, maestro, Cankarjevo nabrežje 7, residenti tutti in Lubiana.

Ditta in liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «v likvidaciji».

Firma: Per la ditta firmeranno due liquidatori collettivamente.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 24 dicembre 1941-XX.
Zadr. I 97/56.

Varie

1

Notificazione.

Mi sono andate smarrite la legittimazione personale, rilasciata dal Municipio di Lubiana e la legittimazione della bicicletta, rilasciata dalla Direzione di polizia di Lubiana al nome di Ferdinando Accetto, ispettore sup. tecn. municipale in Lubiana. Con la presente le dichiaro prive di valore.

Ferdinando Accetto.

*

7

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di licenza, rilasciato pel 1912/13 dalla Scuola civica delle Orsoline in Lubiana al nome di Chiodi Ivana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanna Chiodi.

Čebin Dominik, trgovec s kurivom, Ljubljana, Wolfova ulica št. 3;

Likar Stanko, tajnik Zavoda za socialno zavarovanje za Ljubljansko pokrajino, Tavčarjeva ulica 7;

Dr. Milavec Anton, predsednik Pokojninskega zavoda, Mariborska ulica 18;

Novak Franc, posestnik, Vič št. 27.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 14. novembra 1941.
Fi 57/41—3 — Zadr. IV 113/1

Spremembe in dodatki:

5.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 24. decembra 1941.

Besedilo: **«Jugrad« prva jugoslavenska gradbeno hranilna zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Po sklepu skupščine z dne 15. novembra oziroma 3. decembra 1941. se je zadruga razdružila in prešla v likvidacijo.

Likvidatorji: Kobler France, tajnik Zveze gospodarskih zadrug, Vrtača 5/II, Šušteršič Egidij, soboslikar in posestnik, Strosmajerjeva 10, Gačnik Janko, učitelj, Cankarjevo nabrežje 7, vsi v Ljubljani.

Likvidacijska firma kakor doslej s pristavkom: «v likvidaciji».

Podpis firme: Firmo podpisujeta vedno po dva likvidatorja kolektivno.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. decembra 1941.
Zadr. I 97/56.

Razno

1

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani, in kolesarsko legitimacijo, izdano od uprave policije v Ljubljani na ime: Accetto Ferdinand, mestni višji teh. nadzornik v Ljubljani in proglašam oboje za neveljavno.

Accetto Ferdinand s. r.

*

7

Objava.

Izgubila sem odhodno izpričevalo uršulinske meščanske šole v Ljubljani za l. 1912./13. na ime: Chiodi Ivana. Proglašam ga za neveljavno.

Chiodi Ivana s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 2 del 7 gennaio 1942-XX. E. F. — Priloga k 2. kosu z dne 7. januarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rendono noti il 70° e 71° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavljata 70. in 71. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXX° ELENCO — LXX. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Loderer in[1] Tuma Barbara	di Mattia	7-2-1868	Wien *Dunaj*	D. M. v Polju; D. M. v Polju 148
2	Polajner von Kankerburg Camillo	di Giovanni *Janez*	16-2-1867	Wien *Dunaj*	Ljubljana, Poljanska 20
3	Pöhl in[1] Polajner v. Kankerburg Teresa	di Riccardo	13-9-1879	Karlsbad	Ljubljana, Praga
4	Wrschitsch Justina	di Antonio	28-10-1902	Maribor	Ljubljana, Miklošičeva 17
5	Wrschitsch Francesco	di Justina	27-11-1926	Celje	Ljubljana, Maribor
6	Wrschitsch Margareta	di Justina	10-5-1929	Celje	Ljubljana, Maribor
7	Wrschitsch Amalia	di Justina	24-10-1931	Celje	Ljubljana, Maribor
8	Jagodic Hedwig	di Michele	20-9-1913	Ljubljana	Ljubljana, Bezenškova 13
9	Čižmek Rosi	di Carlo	21-5-1910	Graz	Ljubljana, Tyrševa 47
10	Primus in[1] Čižmek Luigia *Alojzija*	di Vincenzo	30-4-1884	Klagenfurt	Ljubljana, Tyrševa 47/b
11	Udir Maxo	di Marco	2-5-1887	Perkovič	Vinica, Vinica pri Črnomlju 23
12	Nickl in[1] Udir Magdalena	di Francesco	4-6-1892	Gor. Sv. Kunigunda	Vinica, Vinica pri Črnomlju 23
13	Udir Maxo	di Maxo	11-10-1924	Sp. Štajersko	Vinica, Vinica pri Črnomlju 23
14	Codelli von Fahnenfeld Antonio	di Antonio	21-11-1923	Ljubljana	Ljubljana, Koblerjeva 34
15	Dangl Federico *Friderik*	di Giovanni *Janez*	27-4-1876	Kleinzell	Ljubljana, Ponikva-Dobrepolje
16	Liska in[1] Kupsek Hedviga	di Rodolfo	15-2-1892	Weissbach	Ljubljana, Celovška c. 78
17	Paumgarten Norbert	di Giovanni *Janez*	15-3-1897	Ljubljana	Ljubljana, Poljanska 5
18	Schrimpf Hugo	di Edoardo	10-8-1922	Ljubljana	Ljubljana, Viale Div. Ison. 17
19	Koritnik in[1] Raznožnik Ludmilla	di Luigi *Alojzij*	16-9-1859	Rajhenburg	Ljubljana, Tyrševa 35
20	Borez Vincenzo	di Vincenzo	19-4-1929	Črni potok	Ljubljana, Nemčija
21	Högler Agnes *Neža*	di Georg *Jurij*	2-9-1866	Polom	Kočevje-mesto, Kočevje
22	Jagodic Michele	di Giovanni *Janez*	12-10-1884	Kranj	Ljubljana, Bezenškova 13
23	Schmidt in[1] Jagodic Eva	di Andrea	21-5-1887	Kunreuth	Ljubljana, Bezenškova 13
24	Kosmač Francesco	di Martino	27-1-1865	Podgora	Kočevje-okol., Koblarji
25	Kralj Michele	di Giuseppe *Jožef*	12-9-1872	Sv. Lenart	št. Vid-Stična, št. Vid-Stična
26	Gruber in[1] Kralj Maria	di Carlo	29-3-1879	Leoben	št. Vid-Stična, št. Vid-Stična
27	Perkowitsch Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	25-6-1903	Graz	Ježica, Kranj
28	Košir in[1] Perkowitsch Catarina	di Giovanni *Janez*	13-7-1910	Jesenice	Ježica, Kleče 2
29	Perkowitsch Maria	di Giovanni *Janez*	16-5-1930	Kranj	Ježica, Kleče 2
30	Perkowitsch Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	29-9-1931	Kranj	Ježica, Kleče 2
31	Perkowitsch Massimiliano	di Giovanni *Janez*	26-9-1934	Kleče	Ježica, Kleče 2
32	Kapelj Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	21-7-1892	Ljubljana	Ljubljana, Sv. Petra c. 74
33	Kapelj Francesco	di Giovanni *Janez*	7-10-1928	Ljubljana	Ljubljana, Sv. Petra c. 74
34	Kapelj Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	29-4-1932	Ljubljana	Ljubljana, Sv. Petra c. 74
35	Kapelj Elisabeta	di Giovanni *Janez*	25-2-1937	Ljubljana	Ljubljana, Sv. Petra c. 74
36	Höferle Rosalia	di Rodolfo	4-4-1912	Bevčin	Novo mesto, Stari log
37	Höferle Maria	di Rodolfo	16-1-1915	Srem	Novo mesto, Stari log
38	Höfferle Giuseppe *Jožef*	di Maria	14-3-1936	Srednja vas	Novo mesto, Stari log
39	Höfferle Leopoldo	di Maria	19-10-1939	Velike Lašče	Novo mesto, Stari log
40	Grum Leo	di Antonio	20-4-1903	Kranj	Ljubljana, Jadranska 24
41	Jantschar in[1] Grum Elena *Helena*	di Francesco	16-4-1904	Št. Jakob	Ljubljana, Jadranska 24
42	Grum Eva	di Leo	21-4-1935	Ljubljana	Ljubljana, Jadranska 24
43	Grum Pia	di Leo	9-3-1931	Ljubljana	Ljubljana, Sv. Petra c. 71
44	Grum Lea	di Leo	6-3-1929	Ljubljana	Ljubljana, Sv. Petra c. 71
45	Hafner Giacomo *Jakob*	di Giacomo *Jakob*	30-4-1901	Ljubljana	Grosuplje, Grosuplje
46	Perovschek in[1] Hafner Maria	di Giuseppe *Jožef*	11-7-1895	Slivnica	Grosuplje, Grosuplje
47	Hafner Giacomo *Jakob*	di Giacomo *Jakob*	9-11-1924	Ljubljana	Grosuplje, Grosuplje
48	Hafner Antonio	di Giacomo *Jakob*	8-3-1930	Grosuplje	Grosuplje, Grosuplje
49	Hafner Maxo	di Giacomo *Jakob*	8-4-1932	Grosuplje	Grosuplje, Grosuplje
50	Hafner Maria	di Giacomo *Jakob*	29-10-1938	Grosuplje	Grosuplje, Grosuplje

[1] in = *poročena*

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
51	Rodesch Martino	di Antonio	8-11-1901	Erlachstein	Ljubljana, Karlovška c. 30
52	Roth in[1] Jenko Gizela	di Christian	27-3-1886	Nemčija	Ljubljana, Zaloška c. 6
53	Samide Rodolfo	di Francesco	6-2-1921	Dolga vas	Kočevje-okol., Litija
54	Franzl Alice	di Enrico *Henrik*	28-9-1922	Ljubljana	Ljubljana, Gradišče 1/I

LXXI° ELENCO — LXXI. SEZNAM:

No. d'ord Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Tuma Giovanna *Ivanka*	di Wenzel	5-4-1905	Podgora	D. M. v Polju, Kranj
2	Brecel Giovanni *Janez*	di Giuseppina *Jožefa*	8-12-1908	Nemčija	Ljubljana, Gradišče 14
3	Stangl in[1] Kralj Rosa	di Luigi *Alojzij*	30-7-1893	Wien *Dunaj*	Ljubljana, Bled
4	Kralj Maria	di Rosa	30-7-1893	Wien *Dunaj*	Ljubljana, Bled
5	Kralj Justina	di Francesco	12-2-1917	Wien *Dunaj*	Ljubljana, Bled
6	Zislavsky Ignazio	di Giovanni *Janez*	20-10-1884	Brünn	Ljubljana, Graz
7	Douschek in[1] Zislavsky Giovanna *Ivanka*	di Francesco	18-12-1891	Brünn	Ljubljana, Beethovnova 4
8	Tönnies in[1] Kienbauer Federica *Friderika*	di Viljem	29-3-1892	Ljubljana	Ljubljana, Trdinova 5
9	Schauer Antonio	di Giovanni *Janez*	14-8-1903	Nemčija	Šmihel-Stopiče, München
10	Scherjanz in[1] Schauer Francesca	di Giovanni *Janez*	21-3-1908	Radoha	Šmihel-Stopiče, Regrča vas
11	Schauer Antonio	di Antonio	27-7-1925	Radoha	Šmihel-Stopiče, Regrča vas
12	Schauer Maria	di Antonio	15-7-1927	Radoha	Šmihel-Stopiče, Regrča vas
13	Schauer Giuseppe *Jožef*	di Antonio	13-3-1929	Uršna sela	Šmihel-Stopiče, Regrča vas
14	Schauer Veronica	di Antonio	18-4-1930	Uršna sela	Šmihel-Stopiče, Regrča vas
15	Schauer Dragica	di Antonio	24-5-1931	Uršna sela	Šmihel-Stopiče, Regrča vas
16	Schauer Angela	di Antonio	29-5-1937	Gornje Laze	Šmihel-Stopiče, Regrča vas
17	Haus Otto	di Antonio	16-5-1888	Reka	Ljubljana, Topolščica
18	Haus Georg *Jurij*	di Otto	23-11-1922	Gallensfels	Ljubljana, Ažbetova 25
19	Hoge Filippo	di Georg *Jurij*	17-4-1903	Rdeči kamen	Stari log, Rdeči kamen 1
20	Kraker in[1] Hoge Maria	di Luigi *Alojzij*	14-6-1914	Rdeči kamen	Stari log, Rdeči kamen 1
21	Hoge Federico *Friderik*	di Filippo	19-4-1940	Rdeči kamen	Stari log, Rdeči kamen 1
22	Zekoll Giuseppe *Jožef*	di Rodolfo	7-10-1924	Laknerji	Stari log, Rdeči kamen 1
23	Jaklitsch Elisabeta	?	?	Koblarji	Kočevje-okol., Koblarji
24	Kaukler Miroslavo	di Giovanni *Janez*	17-7-1900	Ptuj	Ljubljana, Rožna dol. c. X/23
25	Bonikorsky in[1] Kaukler Krista	di Gustavo	2-1-1906	Hamburg	Ljubljana, Rožna dol. c. X/23
26	Kaukler Kristijan	di Miroslavo	19-12-1935	Basel	Ljubljana, Rožna dol. c. X/23
27	Strauss Maria	di Valentino	11-1-1891	Koroško	Ljubljana, Predovičeva ul.
28	Bajc in[1] Meden Leonia	di Amalia	22-11-1912	Graz	Ljubljana, Koseskega 34
29	Juvan in[1] Gratzer Maria	di Giuseppe *Jožef*	1-11-1883	Zagorje	Ljubljana, Židovska steza 1
30	Petritsch Giacomo *Jakob*	di Giacomo *Jakob*	10-5-1889	Gradišče	Ljubljana, Ipavčeva 6
31	Watzinger in[1] Petritsch Magdalena	di Giovanni *Janez*	23-3-1895	Oberdrauburg	Ljubljana, Ipavčeva 6
32	Reven Giovanni *Janez*	di Francesco	18-11-1885	Idrija	Pavšičeva 14
33	Drobesch in[1] Reven Catarina	di Marco	25-1-1887	Grafenstein	Pavšičeva 14
34	Wrenk Francesco	di Giuseppe *Jožef*	10-2-1918	Ljubljana	Ljubljana, Zbašnikova 6
35	Tutta Erica	di Otto	4-10-1910	Ljubljana	Ljubljana, Napoleonov trg 7

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Piazza Roma, Palazzo di Giustizia, I° piano, stanza n. 82.

Lubiana, il 5 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Rimski trg, justična palača, I. nadstr., soba št. 82.

Ljubljana dne 5. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Og 77/41—3. 2

Ammortizzazione.

Su richiesta di Francesca Samsa, massaia in Lubiana, via Gledališka 7, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare alla istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Libretto di risparmio n. 31.588, rilasciato dalla «Kmetska posojilnica ljubljanske okolice» in Lubiana al

Sodna oblastva

Og 77/41—3. 2

Amortizacija.

Na prošnjo Samsa Frančiške, gospodinje v Ljubljani, Gledališka ul. št. 7, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila ter se njih imetnik poziva, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilna knjižica Kmetske posojilnice ljubljanske okolice v

OBCINSKI URAD
Grosuplje
Poštnina plačana v gotovini

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za 'Ljubljansko pokrajino

No. 3. 3. kos.

LUBIANA, 10 gennaio 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 10. januarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
6. Norme sulla distribuzione e l'uso delle targhe degli autoveicoli.
7. Norme interpretative dell'ordinanza per l'adeguamento dei salari.
8. Proroga dei termini di pagamento del diritto di statistica e tassa di circolazione sugli autoveicoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
6. Predpisi o izdajanju in rabi evidenčnih tablic za motorna vozila.
7. Pojasnilni predpisi k naredbi o prilagoditvi mezd.
8. Podaljšava plačilnih rokov za statistično pristojbino in prometno takso na motorna vozila.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 192.

Norme sulla distribuzione e l'uso delle targhe degli autoveicoli

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX,

vista la propria ordinanza 27 maggio 1941-XIX, n. 31, sulla sostituzione delle targhe degli automezzi, e 10 ottobre 1941-XIX, n. 119, concernente l'istituzione del pubblico registro automobilistico per la provincia di Lubiana,

ritenuta la necessità di meglio disciplinare la distribuzione delle targhe per autoveicoli e di stabilire norme sul loro uso e sanzioni relative,

ordina:

Art. 1

La fabbricazione, la distribuzione e la vendita delle targhe posteriori d'immatricolazione, delle targhe anteriori, delle targhe per autoveicoli in prova, sono riservate all'Alto Commissario della provincia di Lubiana.

Art. 2

A partire dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza la distribuzione di dette targhe è affidata all'ufficio del Pubblico Registro Automobilistico presso la Sede Provinciale del R. A. C. I. di Lubiana.

Art. 3

Il prezzo dovuto per l'acquisto delle targhe è stabilito come segue:

Targhe posteriori:

per automobili (autovetture, autocarri, autobus e trattrici stradali)	Lire 20.—
per rimorchi	„ 25.—

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

6.

Št. 192.

Predpisi o izdajanju in rabi evidenčnih tablic za motorna vozila

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX,

glede na svojo naredbo z dne 27. maja 1941-XIX št. 31. o zamenjavi tablic za motorna vozila in z dne 10. oktobra 1941-XIX št. 119. o ustanovitvi javnega avtomobilskega registra za Ljubljansko pokrajino in

smatrajoč za potrebno, da se bolje uredi porazdeljevanje tablic za motorna vozila in da se izdajo predpisi o njih rabi ter kazenske določbe,

odreja:

Člen 1.

Izdelovanje, razdeljevanje in prodaja zadnjih evidenčnih tablic, sprednjih evidenčnih tablic in zadnjih evidenčnih tablic za preskušnje so pridržani Visokemu komisarju za Ljubljansko pokrajino.

Člen 2.

Od dne, ko stopi ta naredba v veljavo, razdeljuje te tablice urad javnega avtomobilskega registra pri pokrajinskem sedežu K. I. A. K. v Ljubljani.

Člen 3.

Nakupna cena za tablice je določena takole:

Zadnje evidenčne tablice:

za avtomobile (potniške avtomobile, tovorne avtomobile, avtobuse in cestne traktorje)	L. 20.—
za priklopnike	„ 25.—

per motocarri e motocicli (a solo, con carrozzetta, con furgoncino) . . . Lire 16.—
Targhe anteriori . . . . . „ 15.—
Targhe in prova:
per automobili, autocarri, autobus . „ 30.—
per motocarri e motocicli . . . . . „ 20.—

Art. 4

Gli autoveicoli circolanti per operazioni di collaudo e di immatricolazione o per altri giustificati motivi e che non siano in regola con le tasse di circolazione, debbono portare una targa provvisoria in cartone, di forma rettangolare con un numero progressivo seguito dallo speciale contrassegno, rilasciata dall'Ufficio Motorizzazione Civile dell'Alto Commissariato. Unitamente alla targa viene rilasciato uno speciale foglio di via che ha la validità di giorni 10 e che potrà essere eventualmente prorogato, quando ricorrono giustificati motivi. Tale foglio vale per recarsi alla Sede dell'Ufficio Motorizzazione Civile, o nei luoghi da questo designati, e farne ritorno.

Art. 5

È fatto obbligo ai proprietari di autoveicoli, ivi compresi i motocicli, di curare:

1° che la targa di riconoscimento sia fissata solidamente nella parte posteriore, e, in quanto occorra anche in quella anteriore dell'autoveicolo, in modo ben visibile ed ad un'altezza tale che l'orlo superiore della stessa non disti mai meno di trenta centimetri dal piano di appoggio delle ruote sul terreno;

2° che la targa stessa sia collocata ed illuminata in modo da rendere uniformemente leggibili tutti i caratteri a non meno di trenta metri di distanza;

3° che la targa stessa sia rinnovata in caso di deterioramento, facendone opportuna prenotazione e richiesta all'Ufficio del Pubblico Registro Automobilistico di Lubiana.

Art. 6

Nel caso di smarrimento della targa d'immatricolazione il proprietario dovrà farne denuncia entro il termine di 48 ore all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Eguale denuncia dovrà essere fatta non oltre il terzo giorno dallo smarrimento all'Ufficio Motorizzazione Civile dell'Alto Commissariato di Lubiana e all'Ufficio del P. R. A. — L'Autorità di Pubblica Sicurezza, in seguito a tale denuncia, rilascerà al denunciante una dichiarazione attestante l'avvenuta presentazione della denuncia, che autorizza la circolazione dell'autoveicolo con una targa di cartone, della quale l'interessato dovrà fornirsi a propria cura e spesa, simile alla targa di prescrizione e portante le stesse indicazioni della targa smarrita. Trascorsi dieci giorni dalla denuncia, il proprietario dell'autoveicolo, qualora la targa non sia stata ricuperata, deve provvedere ad una nuova immatricolazione presso l'Ufficio Motorizzazione Civile, che assegnerà un nuovo numero e alla contemporanea rinnovazione d'iscrizione presso l'Ufficio del P. R. A. che rilascerà la relativa targa.

In caso di smarrimento della targa in prova, trascorsi dieci giorni dalla denuncia, il concessionario della targa deve chiedere all'Ufficio Motorizzazione Civile l'assegnazione di un nuovo numero, che dovrà essere riportato sul certificato di concessione.

I numeri corrispondenti a quelli delle targhe smarrite sono dall'Ufficio Motorizzazione Civile dell'Alto Commissariato di Lubiana annullati e non possono essere ulteriormente assegnati.

za tovorne motocikle in motocikle (sami, s prikolico, z vozičkom) . . L. 16.—
Sprednje evidenčne tablice . . . . . „ 15.—
Evidenčne tablice za preskušnje:
za potniške avtomobile, tovorne avto- za tovorne motocikle in motocikle . „ 20.—
mobile in avtobuse . . . . . „ 30.—

Člen 4.

Motorna vozila, ki se vozijo radi odobritve in vpisa ali iz drugih opravičenih vzrokov in za katera niso poravnane prometne takse, morajo imeti začasno evidenčno tablico iz lepenke v obliki četverokotnika s tekočo številko in posebnim spoznavnim znakom, ki ju izda urad za civilno motorizacijo Visokega komisariata. Hkrati s tablico se izda posebni list za izjemne vožnje, ki velja 10 dni in se lahko podaljša, če je za to kaj opravičenih razlogov. Ta list velja za vožnje na sedež urada za civilno motorizacijo ali na kraj, ki ga ta določi in za povratek.

Člen 5.

Lastniki motornih vozil, kamor spadajo tudi motocikli, so dolžni skrbeti za to:

1. da je evidenčna tablica čvrsto pritrjena na zadnjem delu in po potrebi tudi na sprednjem delu motornega vozila, tako, da je dobro vidna in tako visoko, da njen zgornji rob nikdar ni oddaljen manj ko trideset centimetrov od tal;

2. da je ta tablica nameščena in razsvetljena tako, da se da napis na vsaj trideset metrov razdalje enakomerno čitati;

3. da se ta tablica obnovi, če bi se pokvarila, za kar se mora napraviti primerna zaznamba in prošnja pri uradu javnega avtomobilskega registra v Ljubljani,

Člen 6.

Če se evidenčna tablica izgubi, mora lastnik v 48 urah to javiti javnemu varnostnemu oblastvu.

Enako je treba to prijaviti najkasneje v treh dneh, kar se je tablica izgubila, uradu za civilno motorizacijo Visokega komisariata in uradu javnega avtomobilskega registra. — Na tako prošnjo izda javno varnostno oblastvo prijavitelju potrdilo o vložitvi prijave, ki daje pravico za vožnjo z motornim vozilom s tablico iz lepenke, ki si jo mora prizadeti oskrbeti sam in ob svojih stroških, in je podobna predpisni tablici, z istimi podatki, kakor jih je imela izgubljena tablica. Po preteku desetih dni od prijave mora lastnik motornega vozila, če bi se tablica ne našla, vozilo na novo vpisati pri uradu za civilno motorizacijo, ki mu nakaže novo številko, in hkrati tudi dati obnoviti vpis pri uradu javnega avtomobilskega registra, ki mu nato izda ustrezno tablico.

Če se izgubi evidenčna tablica za preskušnje, mora upravičenec do tablice po preteku desetih dni od prijave zaprositi pri uradu za civilno motorizacijo, naj se mu dodeli nova številka, ki jo je treba vpisati na prometno dovolilo.

Številke, ki so jih imele izgubljene tablice, urad za civilno motorizacijo Visokega komisariata v Ljubljani uniči in se te številke ne morejo več dodeljevati.

In caso di smarrimento della targa anteriore l'interessato dovrà farne prenotazione all'Ufficio del P. R. A. Il possesso della ricevuta relativa alla prenotazione, autorizza la circolazione dell'autoveicolo sprovvisto della targa anteriore.

Art. 7

Chi circoli con targa non propria dell'autoveicolo o con targa contraffatta è punito se il fatto non costituisce più grave reato con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda da Lire 5.000.— a Lire 10.000.—. L'automezzo è sequestrato.

Art. 8

Chi circoli senza targa a seguito di smarrimento, senza avere ottenuto dall'Autorità di Pubblica Sicurezza la dichiarazione attestante la denuncia di smarrimento, è punito con l'ammenda da Lire 1.000.— a Lire 5.000.— e l'autoveicolo viene sequestrato.

È punito con la stessa pena colui che circoli, nei casi previsti dall'articolo 4 della presente ordinanza, senza avere ottenuto il foglio di via e la targa provvisoria.

Art. 9

Sono punite con l'ammenda da Lire 50.— a Lire 200.— le infrazioni alle disposizioni di cui ai n. 1 e 2 dell'articolo 5. Con la stessa pena è punito chi circoli con targa deteriorata o comunque non avente ben visibili i dati d'identificazione o circoli senza targa anteriore, quando l'uso ne sia prescritto.

Art. 10

È punito con l'ammenda da Lire 25.— a Lire 100.— colui che circoli con targa non fissata solidamente nella parte posteriore od anteriore dell'autoveicolo.

Art. 11

Sono competenti per l'accertamento delle infrazioni previste nella presente ordinanza tutte le persone già indicate nell'articolo 40 dell'ordinanza 11 dicembre 1941-XX, n. 184.

Art. 12

Sono abrogati l'articolo 2 dell'ordinanza 27 maggio 1941-XIX, n. 31 e tutte le altre disposizioni contrarie o incompatibili con la presente ordinanza che entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

Lubiana, il 27 dicembre 1941-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Če se izgubi sprednja evidenčna tablica, mora prizadeta stranka dati to zaznamovati pri uradu javnega avtomobilskega registra. Posest potrdila o zaznambi upravičuje za vožnjo z motornim vozilom, ki je brez sprednje evidenčne tablice.

Člen 7.

Kdor vozi z evidenčno tablico, ki ne pripada motornemu vozilu, ali s ponarejeno tablico, se kaznuje, če ni dejanje huje kaznivo, z zaporom do šestih mesecev in v denarju od L. 5000 do L. 10.000. Motorno vozilo se zapleni.

Člen 8.

Kdor vozi brez evidenčne tablice, ker se je izgubila, ne da bi bil dobil pri javnem varnostnem oblastvu potrdilo o prijavi izgube, se kaznuje v denarju od L. 1000 do L. 5000 in se motorno vozilo zapleni.

Enako se kaznuje, kdor vozi v primerih iz člena 4. te naredbe ne da bi si bil izposloval list za izjemne vožnje in začasno evidenčno tablico.

Člen 9.

V denarju od L. 50 do L. 200 se kaznujejo kršitve določb iz št. 1. in 2. člena 5. Enako se kaznuje, kdor vozi z evidenčno tablico, ki je pokvarjena ali ki nje spoznavni podatki drugače niso dobro vidni, ali kdor vozi brez sprednje evidenčne tablice, če je nje raba predpisana.

Člen 10.

V denarju od L. 25 do L. 100 se kaznuje, kdor vozi z evidenčno tablico, ki ni čvrsto pritrjena na zadnjem ali na sprednjem delu motornega vozila.

Člen 11.

Za ugotavljanje kršitev te naredbe so pristojne vse osebe, navedene v členu 40. naredbe z dne 11. decembra 1941-XX št. 184.

Člen 12.

Razveljavljajo se člen 2. naredbe z dne 27. maja 1941-XIX št. 31 in vse druge naredbe, nasprotne ali nezdružljive s to naredbo, ki stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu.

Ljubljana dne 27. decembra 1941-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

7.

Nº 193.

Norme interpretative dell'ordinanza per l'adeguamento dei salari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 luglio 1941-XIX, n. 60, contenente disposizioni per l'adeguamento degli stipendi e salari,

visto l'articolo 6 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di dettare norme interpretative alla stessa,

Št. 193.

Pojasnilni predpisi k naredbi o prilagoditvi mezd

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

gledé na svojo naredbo z dne 5. julija 1941-XIX št. 60 z določbami o prilagoditvi plač in mezd,

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, izdati k tej naredbi pojasnilne predpise,

ordina:

Art. 1

Gli aumenti percentuali stabiliti dall'articolo 1 dell'ordinanza 5 luglio 1941-XIX, n. 60, devono intendersi applicabili, oltre che ai corrispettivi di fatto, anche ai salari minimi, alle retribuzioni globali ed agli equivalenti delle retribuzioni in natura fissate dall'ordinanza sui salari minimi per gli operai ed ausiliari del 28 settembre 1940, n. 28710/1, dall'ordinanza sui salari minimi per i dipendenti del commercio del 16 ottobre 1940, n. 5005/10, e dalla ordinanza sui salari minimi delle imprese locandiere del 14 dicembre 1940, n. 33008/2, nonchè ai salari minimi determinati dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi e tariffe salariali di cottimo od a premio stabilite dalle imprese.

Art. 2

Per il lavoro retribuito a provvigione, l'aumento sulla percentuale di provvigione è dovuto soltanto nel caso in cui gli aumenti eventualmente autorizzati ai prezzi delle merci bloccate al 15 marzo 1941-XIX siano inferiori alle maggiorazioni di retribuzioni stabilite.

Lubiana, 31 dicembre 1941-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odreja:

Člen 1.

Odstotno zvišanje po členu 1. naredbe z dne 5. julija 1941-XIX št. 60 se mora uporabljati, razen na dejanske prejemke, tudi na najnižje mezde, na globalne prejemke in na ekvivalente za prejemke v naravi, določene z odredbo o minimalnih mezdah za nekvalificirane delavce (delavke) z dne 28. septembra 1940. VI. št. 28.710/1, z odredbo minimalnih mezd za trgovsko in ostalo višje pomožno osebje z dne 16. oktobra 1940. VI. št. 5005/10 in z odredbo o minimalnih mezdah v gostinskih podjetjih z dne 14. decembra 1940. VI. št. 33.008/2, kakor tudi na minimalne mezde, določene s kolektivnimi delovnimi pogodbami in mezdnimi sporazumi in tarifami za akordno delo in za nagrado, določenimi od podjetij.

Člen 2.

Za delo, ki se plačuje s provizijo, se plačuje zvišanje na provizijski odstotek samo tedaj, če so poviški, ki so morda dopustni na blagovne cene na dan 15. marca 1941-XIX, nižji od pribitkov k določenim prejemkom.

Ljubljana dne 31. decembra 1941-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

8.

№ 1.

Proroga dei termini di pagamento del diritto di statistica e tassa di circolazione sugli autoveicoli

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana.

vista la propria ordinanza 11 dicembre 1941-XX, n. 184, concernente le norme tributarie sulla circolazione degli autoveicoli e dei rimorchi nella provincia di Lubiana,

ritenuto necessario di prorogare i termini di pagamento per approntare il materiale necessario,

ordina:

Art. 1

A modifica dell'articolo 22 e dell'articolo 54 dell'ordinanza 11 dicembre 1941-XX, n. 184, la riscossione del diritto di statistica e della tassa di circolazione per gli autoveicoli per l'anno corrente è prorogata fino al 31 gennaio, ferma restando la facoltà di circolare fino alla suddetta data senza avere versata la dovuta tassa.

Art. 2

Per gli autoveicoli in circolazione paganti entro il termine di cui all'articolo 1, la tassa di circolazione verrà corrisposta a datare dal 1 gennaio.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 10 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 1.

Podaljšava plačilnih rokov za statistično pristojbino in prometno takso na motorna vozila

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 11. decembra 1941-XX št. 184 o taksnih predpisih za promet motornih vozil in priklopnikov v Ljubljanski pokrajini in

smatrajoč za potrebno, da se podaljšajo plačilni roki, da bi se moglo pripraviti potrebno gradivo,

odreja:

Člen 1.

Člena 22. in 54. naredbe z dne 11. decembra 1941-XX št. 184 se spreminjata tako, da se pobiranje statistične pristojbine in prometne takse na motorna vozila za tekoče leto podaljšuje do 31. januarja, uporaba vozil pa je do tega dne dovoljena, ne da bi bila dolžna taksa plačana.

Člen 2.

Za obratujoča motorna vozila, ki plačajo prometno takso v roku iz člena 1., se pobere ta taksa računši od 1. januarja.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 10. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23 — Tel. n. 25 52

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20 Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 3 del 10 gennaio 1942-XX. E. F. — Priloga k 3. kosu z dne 10. januarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

6.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 24 dicembre 1941-XX.

Ditta: **«Nova založba, družba z o. z.»**, S. a g. l.

Viene cancellato, per essere deceduto, il sig. dott. Luigi Zupan dalla carica di gerente-amministratore ed iscritto nella stessa qualità il sig. dott. Vladimiro Valenčič, vicedirettore di banca in Lubiana, via Miklošičeva 10.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 24 dicembre 1941-XX.
Rg C V 235/4.

Registro consorziale

Iscrizioni:

7.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 24 dicembre 1941-XX.

Ditta: **«Novinarska nabavljalna zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani».**

Il consorzio anzidetto è stato costituito a tempo indeterminato nell'assemblea generale del 21 ottobre 1941-XIX.

Scopo del consorzio è di promuovere gli interessi economici dei consortisti e di

1) acquistare a tale fine per i consortiati generi di prima necessità e oggetti d'economia;

2) vendere per conto dei consortisti i loro prodotti agricoli ed industriali.

La quota consorziale è di L. 100.— e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio, ovvero in rate.

Ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali iscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro ammontare.

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale. Avvisi pubblici, in particolare inviti all'assemblea si devono pubblicare almeno in uno dei quotidiani di Lubiana e mediante affissione all'albo nel «Novinarski dom».

Il comitato amministrativo si compone di 9 consortisti e viene eletto per la durata di anni tre.

Ogni anno si rinnova un terzo dei componenti il comitato amministrativo.

Il consorzio è rappresentato dal presidente del comitato amministrativo o da chi ne verrà autorizzato dal comitato stesso.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo o un membro del comitato amministrativo e un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Membri del comitato amministrativo sono i sigg.:

Drago Potočnik, via Boglišičeva 7, presidente, Rodolfo Ozim, via Igriška 3, Francesco Gerželj, via Celovška 74, Francesco Seunig, Mirje 4, Vladimiro Regally, via Javornikova 3, Giuseppe Kesler, via Frančiškanska 2, Rodolfo Golouh, via Topniška 14, Giuseppe Krošelj, via Tyrševa 60 e Antonio Janežič, via Staničeva 1, tutti giornalisti in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 24 dicembre 1941-XX.
Fi 62/41—3. — Zadr. IV 115/1.

*

8.

Sede: **Žužemberk.**

Giorno dell'iscrizione: 30 dicembre 1941-XX.

Ditta: **«Produktivna čevljarska zadruga »Krka« z o. j. v Žužemberku».**

Il consorzio anzidetto è costituito a tempo indeterminato.

Scopo del consorzio è di promuovere gli interessi dei consortisti e di acquistare a tale fine per i consortisti materie prime, arnesi ed altri oggetti di necessità, produrre in calzolerie comuni articoli del ramo e venderli nonchè amministrare i laboratori comuni e curare l'istruzione tecnica dei consortisti.

La quota consorziale è di L. 1000.— e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio, ovvero in rate, però non più tardi di un anno. Ogni consortista può sottoscrivere più quote, però non oltre 10; di tali quote lo stesso ha facoltà di dare disdetta.

La garanzia è limitata; ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali iscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro duplice ammontare.

Il consorzio è rappresentato dal comitato amministrativo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo o un membro del comitato amministrativo e un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Il comitato amministrativo si compone di 3 consortisti; membri ne sono i sigg. 1) Francesco Hribar, calzolaio in Vrh 11, 2) Antonio Nahtigal, calzolaio in Vrhovo 7, 3) Francesco Koncilja, calzolaio in Zalisec 2.

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale.

Člani upravnega odbora so:

Potočnik Drago, Boglišičeva 7, predsednik,

Ozim Rudolf, Igriška ulica 3,
Gerželj France, Celovška 74,
Seunig Fran, Mirje 4,
Regally Vladimir, Javornikova 3,
Kesler Jože, Frančiškanska 2,
Golouh Rudolf, Topniška 14,
Krošelj Joško, Tyrševa 60,
Janežič Anton, Staničeva 1, vsi novinarji v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. decembra 1941.
Fi 62/41—3. — Zadr. IV 115/1.

*

8.

Sedež: **Žužemberk.**

Dan vpisa: 30. decembra 1941.

Besedilo: **Produktivna čevljarska zadruga «Krka» z o. j. v Žužemberku.**

Trajanje zadruge: nedoločen čas.

Zadruga ima namen, pospeševati koristi svojih članov s tem, da za svoje člane nakupuje surovine, orodje in druge potrebščine, izdeluje v skupnih delavnicah, in vnovčuje vse v čevljarsko stroko spadajoče izdelke. Oskrbuje skupne delavnice in skrbi za strokovno izobrazbo svojih članov.

Poslovni delež znaša 1000 lir, ki se plača ali takoj pri vstopu, ali v obrokih, vendar najkasneje v enem letu. Vsak zadružnik vpiše lahko tudi nadštevilne poslovne deleže, toda največ 10, katere pa tudi lahko odpove.

Jamstvo je omejeno, vsak zadružnik jamči z vpisanimi deleži in še z dvakratnim zneskom vpisanih deležev.

Zadrugo zastopa upravni odbor.

Besedilo zadruge podpisujeta skupno dva člana upravnega odbora ali pa en član upravnega odbora s še enim pooblaščenim uslužbencem zadruge.

Upravni odbor sestoji iz 3 zadružnikov, ti so:

1. Hribar Franc, čevljar, Vrh št. 11,

2. Nahtigal Anton, čevljar, Vrhovo št. 7,

3. Koncilja Franc, čevljar, Zalisec št. 2.

Oznanila se objavljajo na razglasni deski v zadružni poslovalnici, vabila na skupščino pa

Sodna oblastva

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

6.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 24. decembra 1941.

Besedilo: **Nova založba, družba z o. z.**

Izbriše se zbog smrti poslovodja dr. Zupan Alojzij, vpiše pa se poslovodja dr. Valenčič Vladimir, bančni podravnatelj v Ljubljani, Miklošičeva cesta 10.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. decembra 1941.
Rg C V 235/4.

Zadružni register

Vpisi:

7.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 24. decembra 1941.

Besedilo: **Novinarska nabavljalna zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Zadruga je bila ustanovljena na skupščini dne 21. oktobra 1941. za nedoločen čas.

Zadruga ima namen pospeševati gospodarske koristi svojih zadružnikov, zato:

1. nabavlja za svoje zadružnike življenjske in gospodarske potrebščine,

2. vnovčuje za svoje zadružnike njihove pridelke in izdelke.

Poslovni delež znaša 100 lir in se mora vplačati ob pristopu ali v obrokih.

Vsak zadružnik jamči z vpisanimi poslovnimi deleži in še z njihovim enkratnim zneskom.

Zadruga razglaša svoje priobčitve na razglasni deski v svoji poslovalnici. Javne razglase, zlasti vabila na skupščine mora razglašati vsaj v enem ljubljanskem dnevniku in na razglasni deski v Novinarskem domu.

Upravni odbor sestoji iz devetih zadružnikov in se voli za dobo treh let.

Vsako leto izstopi tretjina odbornikov.

Zadrugo zastopa predsednik upravnega odbora ali tisti, kogar pooblasti upravni odbor.

Za zadrugo se podpisuje tako, da se pod njeno firmo svojeročno podpišeta po dva člana upravnega odbora ali po en član upravnega odbora in en v to pooblaščeni nameščenec zadruge.

sorziale; inviti all'assemblea verranno pubblicati inoltre nel »Narodni gospodar« di Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 30 dicembre 1941-XX.
Fi 11/41. — Zadr. II 23/1

Modificazioni e aggiunte:

9.

Sede: Lubiana.

Giorno dell'iscrizione: 24 dicembre 1941-XX.

Ditta: «Gospodarska zadruga policijskih nameščencev in upokojencev, zadruga z o. j. v Ljubljani», C. a g. l.

Vengono cancellati i sigg. Ignazio Likar, Adolfo Kužnik e Giovanni Smolnikar dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Luigi Ljubič, ispettore i. r., via Bizjanova 3, Massimiliano Adamič, ispettore di polizia, via Mencingerjeva 56 e Giovanni Pucihar, guardia di polizia, via Vipavska 6, residenti tutti in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 24 dicembre 1941-XX.
Zadr. I 55/17.

še poleg tega v listu «Narodni gospodar» v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 30. decembra 1941.
Fi 11/41. — Zadr. II 23/1.

Spremembe in dodatki:

9.

Sedež: Ljubljana.

Dan vpisa: 24. decembra 1941.

Besedilo: Gospodarska zadruga policijskih nameščencev in upokojencev, zadruga z o. j. v Ljubljani.

Izbrišejo se člani upravnega odbora Likar Ignacij, Kužnik Adolf in Smolnikar Ivan, vpišejo pa se člani upravnega odbora: Ljubič Alojzij, nadzornik v pok., Bizjanova 3, Adamič Maks, policijski nadzornik, Mencingerjeva 56, Pucihar Ivan, policijski stražnik, Vipavska 6, vsi v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. decembra 1941.
Zadr. I 55/17.

Pubbliche Amministrazioni

No. 21. 8

Bando di concorso

Il comune di Koprivnik presso Cocevie, distretto di Cocevie, bandisce il concorso a un posto di segretario comunale. Titolo di studio: 8 classi di scuola media o equivalente scuola tecnica con esame finale.

Le istanze debitamente tassate e corredate dei documenti ai sensi degli articoli 7 e 8 decreto sugli addetti comunali, si devono presentare al firmato comune entro un mese dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Il comune di Koprivnik
il 6 gennaio 1942-XX.
Il Commissario straordinario:
Francesco Vescio.

Varie

9

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato, relativo alla III classe del Ginnasio classico di Lubiana pel 1940/41. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Maria Magdalena Zorman.

Razna oblastva

Št. 21. 8

Razpis.

Občina Koprivnik pri Kočevju, okraj Kočevje, razpisuje pragmatično mesto občinskega tajnika. Šolska izobrazba: 8 razredov srednje ali njej enake strokovne šole z zaključnim izpitom.

Pravilno kolkovane prošnje, opremljene z listinami po čl. 7. in 8. uredbe o občinskih uslužbencih, je vložiti v enem mesecu po objavi tega razpisa v «Službenem listu» za Ljubljansko pokrajino pri tej občini.

Občina Koprivnik
dne 6. januarja 1942-XX.
Izredni komisar:
Francesco Vescio.

Razno

9

Objava.

Izgubila sem izpričevalo III. a razreda klasične gimnazije v Ljubljani iz l. 1940./41. in ga proglašam za neveljavno.

Zorman Marija Magdalena s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Robert Pobar v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani. — Odgovarja: O. Mihalek v Ljubljani.

POŠTNINA PLAČANA V GOTOVINI
Poštni urad
Gvesuplje
Poštnina plačana v gotovini

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 4.

4. kos.

LUBIANA, 14 gennaio 1942-XX, E. F.

V LJUBLJANI dne 14. januarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

9. Determinazione dei limiti di oscuramento.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

10. Approvazione del Regolamento per l'amministrazione e il funzionamento delle Cliniche universitarie medica e chirurgica presso l'Ospedale di Lubiana date in uso alla R. Università ed il Regolamento relativo.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

9. Določitev časa za zatemnitev.

ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA

10. Odobritev pravilnika o upravljanju in poslovanju medicinske in kirurgične univerzitetne klinike pri ljubljanski bolnišnici, danih v uporabo kr. univerzi, in zadevni pravilnik.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

9.

№ 2.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42, e 2 dicembre 1941-XX, n. 166,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per la osservanza dell'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 19 alle ore 7.30.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il 18 gennaio 1942-XX.

Lubiana, 12 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

9.

Št. 2.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 2. decembra 1941-XX št. 166 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 19. do 7. ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, ostanejo nespremenjeni.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo dne 18. januarja 1942-XX.

Ljubljana dne 12. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

10.

N° 59.

Approvazione del Regolamento per l'amministrazione e il funzionamento delle Cliniche universitarie medica e chirurgica presso l'Ospedale di Lubiana date in uso alla R. Università

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto il proprio decreto 28 giugno 1941-XIX, n. 25, concernente la concessione in uso alla R. Università del nuovo padiglione medico chirurgico dell'Ospedale con l'aula per le lezioni cliniche,
letto il Regolamento per l'amministrazione e il funzionamento delle Cliniche universitarie medica e chirurgica e constatato che lo stesso è compilato ai sensi dell'ultimo capoverso del decreto succitato, per cui può essere approvato,

decreta:

È approvato l'unito Regolamento relativo all'amministrazione e al funzionamento delle Cliniche universitarie medica e chirurgica presso l'Ospedale di Lubiana.

Lubiana, 15 dicembre 1941-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Regolamento per l'amministrazione ed il funzionamento delle Cliniche universitarie medica e chirurgica nell'edificio demaniale dato in uso alla R. Università

Art. 1

La Clinica medica e la Clinica chirurgica possono accogliere gli ammalati sia direttamente sia per mezzo dell'Ospedale. Direttamente quando ciò sia giudicato necessario dai dirigenti delle due Cliniche e quando l'accettazione sia richiesta da medici privati e anche per desiderio manifestato dagli infermi. Tutti gli altri ammalati devono presentarsi all'ambulatorio delle Cliniche e quelli di essi che saranno prescelti verranno accolti nelle Cliniche stesse attraverso l'Ufficio accettazione dell'Ospedale.

D'intesa con l'Ospedale sarà stabilito un turno per accogliere gli infermi nelle Cliniche. Nei giorni stabiliti il professore o il medico di guardia alla Clinica scelgono fra i pazienti i soggetti adatti allo studio e all'insegnamento. I rimanenti vengono accolti nell'Ospedale.

Gli ammalati già accolti nell'Ospedale possono essere trasferiti nelle Cliniche se ne manifestino il desiderio oppure in seguito ad accordo fra i dirigenti dell'Ospedale e quelli delle Cliniche.

Art. 2

Il trasporto degli ammalati dall'Ospedale alle Cliniche è fatto a cura del Reparto ospedaliero; al trasporto degli ammalati dalle cliniche al Reparto ospedaliero provvedono le Cliniche. In ambedue i casi gli ammalati trasferiti sono muniti della cartella clinica.

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 59.

Odobritev pravilnika o upravljanju in poslovanju medicinske in kirurgične univerzitetne klinike pri ljubljanski bolnišnici, danih v uporabo kr. univerzi

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
glede na svojo odločbo z dne 28. junija 1941-XIX št. 25 o prepustitvi novega medicinsko-kirurgičnega paviljona bolnišnice z avlo za klinična predavanja v uporabo kr. univerzi in
proučivši pravilnik o upravljanju in poslovanju medicinske in kirurgične klinike univerze in po ugotovitvi, da je pravilnik sestavljen v smislu zadnjega odstavka gori navedene odločbe, zaradi česar se more odobriti,

odloča:

Odobruje se priloženi pravilnik o upravljanju in poslovanju medicinske in kirurgične univerzitetne klinike pri ljubljanski bolnišnici.

Ljubljana dne 15. decembra 1941-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Pravilnik o upravljanju in poslovanju medicinske in kirurgične klinike univerze, nastanjenih v državni zgradbi, dani v uporabo kr. univerzi

Člen 1.

Medicinska klinika in kirurgična klinika sprejemata lahko bolnike neposredno ali preko bolnišnice. Neposredno, če smatrata to predstojnika klinik za potrebno, če zahtevajo njih sprejem zasebni zdravniki in tudi na željo bolnikov samih. Vsi drugi bolniki se morajo javiti v ambulanci klinik in se tisti izmed njih, ki se izberejo, sprejmejo na kliniko preko sprejemne pisarne bolnišnice.

Sporazumno z upravo bolnišnice se določi vrstni red, po katerem sprejemata kliniki bolnike. Ob dnevih, določenih po turnusu, izbereta profesor ali klinični dežurni zdravnik izmed bolnikov tiste osebe, ki so prikladne za proučevanje in pouk. Ostale bolnike prevzema bolnišnica.

V bolnišnico že sprejeti bolniki se lahko premeste na kliniki, ako želijo sami ali pa po sporazumu predstojnikov bolnišnice in klinik.

Člen 2.

Premeščanje bolnikov iz bolnišnice na kliniki oskrbe bolnični oddelki; premeščanje s klinik v bolnične oddelke pa oskrbita kliniki. V obojem primeru spremlja premeščenega bolnika bolniški list.

Art. 3

I capi delle Cliniche possono chiedere l'aiuto dei medici dell'Ospedale per la visita agli ammalati e per consulto. Alla loro volta i capi dei Reparti ospedalieri possono chiedere l'aiuto dei Clinici. Tutto ciò esclusivamente a scopo scientifico e didattico.

Art. 4

L'amministrazione dell'Ospedale provvede a fornire il vitto a tutti gli ammalati ricoverati nelle Cliniche, al personale sanitario, agli impiegati e agli infermieri secondo la lista e ai prezzi dei cibi stabiliti per l'Ospedale, a norma del Regolamento e in osservanza alle altre prescrizioni mediche.

Art. 5

L'amministrazione dell'Ospedale provvede a proprie spese a fornire alle Cliniche il combustibile per il riscaldamento, l'illuminazione, l'acqua, il gas nonchè alla lavatura e rammendatura della biancheria.

A proprie spese provvede inoltre alla disinfezione dei locali delle Cliniche e una volta all'anno alla disinfezione chimica dei locali stessi.

Art. 6

L'amministrazione dell'Ospedale somministra a mezzo della propria farmacia, per gli ammalati ricoverati nelle cliniche, i medicinali, le fasciature, il materiale sanitario farmaceutico in uso, in quanto esso possa essere procurato.

Questo materiale fornito dall'Ospedale non può essere usato per gli ammalati di ambulatorio.

L'amministrazione dell'Ospedale non fornisce invece le specialità medicinali e il materiale di laboratorio. I films Roentgen e la carta Roentgen sono forniti contro rimborso della somma spesa per l'acquisto.

Art. 7

Per le Cliniche e per il personale che vi è addetto vige il regolamento interno dell'Ospedale civile (3° capoverso del § 26 della legge sugli ospedali).

Mutamenti e ampliamenti dell'edificio delle Cliniche e delle sue installazioni sono a carico del bilancio particolare delle Cliniche previa intesa con l'amministrazione ospedaliera.

Art. 8

Il personale addetto alle Cliniche è posto a carico del bilancio particolare delle Cliniche stesse tranne il personale attualmente in servizio, il quale passa a carico del bilancio dell'Università.

Art. 9

Gli ammalati ricoverati nelle Cliniche, agli effetti della statistica sanitaria, figurano tra gli infermi accolti nell'Ospedale. Pertanto all'atto della dimissione dell'ammalato dalla Clinica, la cartella clinica che lo riguarda deve essere rimessa all'amministrazione dell'Ospedale.

Art. 10

Gli affari amministrativi concernenti le Cliniche, e cioè l'accettazione degli ammalati, la compilazione del libro matricolare, la riscossione delle rette, le scritture

Člen 3.

Predstojnika klinik lahko zaprosita bolnične zdravnike za pomoč pri bolniškem pregledu in za konzilij. Nasprotno zaprosijo lahko tudi predstojniki bolničnih oddelkov klinične zdravnike za pomoč. Vse to pa izključno le v znanstvene in učne namene.

Člen 4.

Bolnična uprava daje vsem bolnikom, ki so na klinikah, zdravniškemu osebju, uradništvu in strežnikom hrano po jedilnem listu in po cenah, določenih za bolnišnico, v smislu pravilnika in po zdravnikovem predpisu.

Člen 5.

Bolnična uprava oskrbuje kliniki na lastne stroške z ogrevanjem, razsvetljavo, vodo, plinom ter pranjem in krpanjem perila.

Nadalje oskrbuje na svoje stroške dezinfekcijo prostorov na klinikah ter enkrat na leto dezinsekcijo teh prostorov.

Člen 6.

Bolnična uprava oskrbuje preko svoje lekarne bolnike, ki so na klinikah, z zdravili, obvezili in sanitetno-lekarniškim materialom, ki je v rabi, kolikor ga je mogoče dobiti.

Ta material, ki ga priskrbi bolnišnica, se ne sme uporabljati za bolnike v ambulancah.

Bolnična uprava ne oskrbuje klinik z zdravilnimi specialitetami in laboratorijskimi potrebščinami. Rentgenske filme in rentgenski papir pa oddaja klinikama po nabavni ceni.

Člen 7.

Za kliniki in njuno osebje velja hišni red, izdan za splošno bolnišnico (3. odstavek § 26. zak. o bolnicah).

Spremembe in razširitve kliničnega poslopja ter instalacij v njem se izvršijo po predhodnem sporazumu z bolnično upravo iz posebnega proračuna klinik.

Člen 8.

Osebje na klinikah se plačuje iz posebnega proračuna klinik, izvzemši sedaj službujoče osebje, ki se prevzame v proračun univerze.

Člen 9.

V zdravstveno-statistične namene se uvrščajo klinični bolniki med bolnične. Zato je treba ob odpustu bolnika s klinike poslati njegov bolniški list bolnični upravi.

Člen 10.

Upravne posle klinik, t. j. sprejemanje bolnikov, voditev matične knjige, pobiranje oskrbnin, računovod-

contabili ecc. vengono disimpegnati fino a nuovo ordine dall'amministrazione dell'Ospedale.

Le Cliniche mettono a disposizione dell'Ospedale gli stampati e gli altri oggetti di cancelleria necessari a tale scopo.

Art. 11

Per le prestazioni che ricevono ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 e per il disimpegno degli affari amministrativi a norma dell'articolo 10 del presente Regolamento, le Cliniche per ogni ammalato sono tenute a pagare all'amministrazione dell'Ospedale civile le rette giornaliere stabilite per l'Ospedale stesso dal Regolamento relativo alle tasse per l'assistenza negli ospedali pubblici e negli ambulatori della provincia di Lubiana approvato con decreto dell'Alto Commissario del 18 luglio 1941-XIX, n. 33, o quelle che in seguito saranno nella stessa guisa stabilite e approvate. Il giorno dell'accettazione dell'ammalato e quello della dimissione vengono entrambi computati per il pagamento della retta.

L'esame dei conti fra l'Amministrazione dell'Ospedale e l'Amministrazione delle Cliniche si effettua il giorno 10 di ogni mese.

Art. 12

L'acquisto, la conservazione e la riparazione degli oggetti inventariati, come pure l'acquisto del materiale di consumo non menzionato negli articoli 4, 5 e 6 sono a carico del bilancio particolare delle Cliniche.

Tutti gli oggetti inventariati appartenenti all'Ospedale civile e già installati nelle Cliniche rimangono di proprietà dell'Ospedale e vengono ceduti alle Cliniche in uso, a seguito di dichiarazione scritta.

I detti oggetti dovranno essere restituiti in buono stato di conservazione, cioè in modo da poter essere usati.

Art. 13

Le questioni eventualmente non regolate o pendenti saranno definite d'accordo fra i capi delle Cliniche e dell'Ospedale, e in seconda istanza dall'Autorità universitaria e dalla Divisione sanitaria dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

stvene posle itd. opravlja do nadaljnje odredbe bolnična uprava.

Kliniki dobavljata bolnišnici vse za to potrebne tiskovine in druge pisarniške potrebščine.

Člen 11.

Za dajatve in storitve po čl. 4., 5. in 6. in za opravljanje upravnih poslov po čl. 10. tega pravilnika sta kliniki dolžni plačevati upravi splošne bolnišnice za vsakega bolnika dnevno oskrbnino, določeno za bolnišnico s pravilnikom o bolničnih pristojbinah za zdravljenje v javnih bolnišnicah in bolničnih ambulancah v Ljubljanski pokrajini, odobrenim z odločbo Visokega komisarja z dne 18. julija 1941-XIX št. 33 ali ki se kasneje na enak način določi in odobri. Tako dan sprejema kakor tudi dan odpusta bolnika se zaračunavata pri plačilu oskrbnine.

Obračun med bolnično upravo in upravo klinik se opravi do 10. dne vsakega meseca.

Člen 12.

Nakup, vzdrževanje in popravljanje inventarnih predmetov kakor tudi nabava potrošnega materiala, ki ni naštet v členih 4., 5. in 6., obremenjajo posebni proračun klinik.

Vsi inventarni predmeti, ki so last splošne bolnišnice, so pa že nameščeni v klinikah, ostanejo last bolnišnice, ki jih proti reverzu prepusti klinikama v uporabo.

Ti predmeti se morajo vrniti dobro ohranjeni, t. j. v uporabnem stanju.

Člen 13.

Vsa morebiti še ne urejena ali sporna vprašanja rešijo sporazumno predstojniki klinik in bolnišnice, v drugi stopnji pa univerzitetno oblastvo in zdravstveni oddelek Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino.

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20 Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

No. 4. Št. 4.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 4 del 14 gennaio 1942-XX. E. F. Priloga k 4. kosu z dne 14. januarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 72° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 72. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXII° ELENCO — LXXII. SEZNAM:

No d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Petančič Martino	di Giuseppe *Jožef*	14-10-1875	Štajersko	Ljubljana, C. v Mestni log 15
2	Pečovnik in[1] Petančič Maria	di Giovanni *Janez*	22-3-1886	Sv. Martin	Ljubljana, C. v Mestni log 15
3	Petančič Giuseppe *Jožef*	di Martino	3-5-1922	Slov. Bistrica	Ljubljana, C. v Mestni log 15
4	Petančič Vincenzo	di Martino	14-10-1923	Slov. Bistrica	Ljubljana, C. v Mestni log 15
5	Petančič Marijan	di Martino	21-8-1926	Kranj	Ljubljana, C. v Mestni log 15
6	Petančič Vladimiro	di Martino	27-2-1925	Kranj	Ljubljana, C. v Mestni log 15
7	Petančič Maria	di Martino	22-4-1923	Kranj	Ljubljana, C. v Mestni log 15
8	Petančič Anna	di Martino	3-8-1930	Kranj	Ljubljana, C. v Mestni log 15
9	Luhn in[1] Awanzini Maria	di Giuseppe *Jožef*	6-3-1882	Maribor	D. M. v Polju, D. M. v Polju 48
10	Zeschko in[1] Luckmann Frieda	di Guido	11-4-1884	Ljubljana	Ljubljana, Ljubljana
11	Sturm Teresa	di Giuseppe *Jožef*	8-4-1886	Slovenska vas	Kočevje okol., Konca vas 1
12	Wirtitsch in[1] Jerman Luigia *Alojzija*	di Hubert	6-6-1874	Osoje	Kočevje-okol., Sp. Ložine 6
13	Lampeter Michele	di Pietro	11-9-1867	Novi lazi	Kočevje-okol., Novi lazi
14	Gerbitz in[1] Lampeter Magdalena	di Giacomo *Jakob*	17-2-1889	Koč. Reka	Kočevje-okol., Novi lazi
15	Lampeter Federico	di Michele	11-11-1924	Novi lazi	Kočevje-okol., Novi lazi
16	Lampeter Herbert	di Michele	26-10-1927	Novi lazi	Kočevje-okol., Novi lazi
17	Lampeter Ernesto	di Michele	24-9-1915	Novi lazi	Kočevje-okol., Novi lazi
18	Wittine Gottfried *Bogomir*	di Giuseppe *Jožef*	11-5-1903	Kuhlarji	Mozelj, Kuhlarji 1
19	Puschner Antonio	di Mattia	9-6-1889	Bistrica	Ljubljana, Ljubljana
20	Vurkeljc in[1] Puschner Angela	di Antonio	9-10-1891	Ljubljana	Ljubljana, Ljubljana
21	Persche Albina	di Giuseppe *Jožef*	1-3-1862	?	Ljubljana, Križevniška 14
22	Globočnik Felice *Feliks*	di Edoardo	24-9-1899	Kranj	Ljubljana, Hotel «Lloyd»
23	Fritsch in[1] Globočnik Teodora	di Antonio	8-11-1903	Jesenice	Ljubljana, Hotel «Lloyd»
24	Globočnik Lidia	di Felice	18-11-1938	Jesenice	Ljubljana, Hotel «Lloyd»
25	Treo in[1] Puch Justina	di Roman	31-7-1911	Ljubljana	Ljubljana, Miklošičeva 15
26	Usenik in Dirnplatz Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	10-8-1882	Rob	Ljubljana, Sv. Petra c. 51
27	Puch Pietro	di Justina	18-10-1938	Ljubljana	Ljubljana, Miklošičeva 15
28	Perko Silvestro	di Silvestro	7-11-1900	Celje	Ljubljana, Slomškova 3
29	Trampusch in[1] Perko Antonia	di Giuseppe *Jožef*	11-12-1892	Trieste	Ljubljana, Slomškova 3
30	Tschemernjak Federico *Friderik*	di Andrea	17-5-1908	Fiume	Ljubljana, C. ob Ljubljanici
31	Cunder in[1] Tschemernjak Maria	di Ignazio	10-10-1914	Ljubljana	Ljubljana, C. ob Ljubljanici
32	Tschemernjak Federico *Friderik*	di Federico *Friderik*	24-5-1937	Ljubljana	Ljubljana, C. ob Ljubljanici
33	Gladnigg Stanislao	di Gustavo	21-4-1895	Ljubljana	Ljubljana, Kranj
34	Rojina in[1] Gladnigg Maria	di Francesco	10-7-1909	Ljubljana	Ljubljana, Bleiweisova 48
35	Gladnigg Andrea	di Stanislao	23-1-1940	Ljubljana	Ljubljana, Bleiweisova 48
36	Illner Agnes *Neža*	?	13-1-1899	št. Volbenk	Ljubljana, Vodnikova 13
37	Illner Carlo	di Agnes *Neža*	9-5-1924	Ptuj	Ljubljana, Dunaj
38	Illner Evelin	di Agnes *Neža*	22-1-1926	Ptuj	Ljubljana, Villach *Beljak*
39	Illner Helga	di Agnes *Neža*	30-6-1935	Ljubljana	Ljubljana, Bled
40	Jelenz in[1] Miklitsch Giovanna *Ivanka*	di Mattia	7-8-1900	Velike Lašče	Kočevje-okol., Slovenska vas
41	Miklitsch Maria	di Giovanna *Ivanka*	30-1-1930	Slovenska vas	Kočevje-okol., Slovenska vas
42	Frühstück Valentino	di Giacomo *Jakob*	6-2-1901	Beljak	Ljubljana, Slapničarjeva 3
43	Brandstätter in[1] Frühstück Maria	di Maria	7-8-1902	Dobrnič	Ljubljana, Slapničarjeva 3
44	Frühstück Bogomir	di Valentino	31-10-1927	Ljubljana	Ljubljana, Slapničarjeva 3
45	Frühstück Valentino	di Valentino	6-8-1929	Ljubljana	Ljubljana, Slapničarjeva 3
46	Frühstück Sonja	di Valentino	24-3-1931	Ljubljana	Ljubljana, Slapničarjeva 3
47	Germ Roberto	di Carlo	20-11-1889	Bajnof	št. Peter, Bajnof
48	Krisper in[1] Germ Rosa	di Giovanni *Janez*	20-8-1897	Ljubljana	št. Peter, Bajnof

[1] in = *poročena*

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*	Luogo di residenza *Bivališče*
49	Germ Roberto	di Roberto	29-7-1922 Ljubljana	Št. Peter, Bajnof
50	Germ Reinhardt	di Roberto	4-8-1923 Ljubljana	Št. Peter, Bajnof
51	Horowitsch in[1] Grum Juliana	di Mattia	16-7-1892 Handlora	Dobrunje, Bizovik 122

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, il 14 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana dne 14. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

I 721/41—11. 13

Editto d'incanto.

Addì 16 febbraio 1942-XX alle ore 9½ presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 6, I piano, antico edificio del giudizio distrettuale, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 51 del libro fondiario c. c. Blatnik.

Valore di stima: L. 149.678.22.
Offerta minima: L. 99.785.48.
Vadio: L. 14.967.82.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Novo mesto
il 26 dicembre 1941-XX.

Commerciali

20

Convocazione

alla XIII assemblea generale ordinaria della S. A. «Šentjanški premogovnik And. Jakil d. d.» in Krmelj,

che avrà luogo
il 31 gennaio 1942-XX
alle ore 11 nella sede sociale in Krmelj col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione nel 1940.
2) Presentazione del bilancio consuntivo pel 1940.
3) Relazione del comitato di sorveglianza pel 1940.
4) Delibera sulle proposte del consiglio di amministrazione e delibera sull'esito della gestione.
5) Delibera di scarico al consiglio di amministrazione e di quello al comitato di sorveglianza relativamente alla gestione nel 1940.
6) Elezione del comitato di sorveglianza.
7) Eventuali.

Gli azionisti che desiderano partecipare all'assemblea generale sono tenuti a depositare le loro azioni almeno 8 giorni prima presso la cassa della miniera in Krmelj.

Krmelj, 11 gennaio 1942-XX.
Il consiglio di amministrazione.

*

21

Convocazione

dell'assemblea generale dei soci della ditta Premogokopna združba «Belokrajina» in Črnomelj

che avrà luogo
il 31 gennaio 1942-XX
alle ore 11,30 nella sede sociale in Krmelj col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione della direzione sociale.
2) Presentazione dei conti consuntivi per l'anno di gestione 1940.
3) Relazione dei revisori.
4) Delibera sulle proposte della direzione sociale e sull'esito della gestione del 1940.
5) Delibera di scarico alla direzione sociale e di quello ai revisori per la gestione nel 1940.
6) Elezione dei revisori.
7) Eventuali.

Črnomelj, na Kanižarici,
11 gennaio 1942-XX.

Il presidente della direzione sociale.

Sodna oblastva

I 721/41—11. 13

Dražbeni oklic.

Dne 16. februarja 1942. o poli desetih bo pri tem sodišču v sobi št. 6, prvo nadstropje, v poslopju starega okrajnega sodišča dražba nepremičnin zemljiška knjiga Blatnik vl. št. 51.

Cen. vrednost: L. 149.678.22.
Najm. ponudek: L. 99.785.48.
Varščina: L. 14.967.82.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Novem mestu, odd. II.
dne 26. decembra 1941.

Trgovinske zadeve

20

Vabilo

na

XIII. redni občni zbor tt. Šentjanški premogovnik And. Jakil d. d. v Krmelju,

ki bo
dne 31. januarja 1942-XX
ob 11. uri dopoldne v rudniški pisarni v Krmelju.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta o poslovanju leta 1940.
2. Predložitev zaključnih računov za poslovno leto 1940.
3. Poročilo nadzornega odbora za 1940. leto.
4. Sklepanje o predlogih upravnega sveta ter zaključek o poslovnem uspehu.
5. Razrešnica upravnemu svetu in nadzornemu odboru za poslovanje 1940. leta.
6. Volitve nadzornega odbora.
7. Slučajnosti.

Delničarji, ki želijo sodelovati na občnem zboru, morajo položiti njih delnice vsaj 8 dni prej na rud. blagajni v Krmelju.

Krmelj 11. januarja 1942-XX.

Upravni svet.

*

21

Vabilo

na zbor združbenikov tt. Premogokopna združba »Belokrajina« v Črnomlju,

ki bo
dne 31. januarja 1942-XX.
o poli 12. uri dopoldne v rudniški pisarni v Krmelju.

Dnevni red:

1. Poročilo združbenega ravnateljstva.
2. Predložitev zaključnih računov za posl. leto 1940.
3. Poročilo revizorjev.
4. Zaključek o predlogih združbenega ravnateljstva in o poslovnem uspehu 1940. leta.
5. Razrešnica združb. ravnateljstvu in revizorjem za poslovanje 1940. leta.
6. Volitve revizorjev.
7. Slučajnosti.

V Črnomlju, na Kanižarici dne 11. januarja 1942-XX.

Načelnik združb. ravnateljstva.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Grosuplje

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 5. — 5. kos.

LUBIANA, 17 gennaio 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 17. januarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

11. Costituzione della Cassa per la erogazione degli assegni familiari.
12. Disposizioni sull'arbitrato obbligatorio nelle controversie di lavoro di carattere collettivo.
13. Disciplina dell'approvvigionamento, della distribuzione e del consumo delle nocciole, delle mandorle e delle relative farine.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

14. Nomina del dirigente l'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito.
15. Ricostituzione della Commissione per la definizione delle contestazioni in sede di conversione in lire della valuta jugoslava.
16. Sostituzione del commissario presso l'Amministrazione provvisoria delle foreste espropriate.

— Avviso di rettifica.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

11. Ustanovitev blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad.
12. Določbe o obveznem razsodništvu v kolektivnih delovnih sporih.
13. Ureditev preskrbe, razdeljevanja in porabe lešnikov, mandeljnov in njih moke.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

14. Imenovanje vodje Nadzorstvenega urada za zaščito hranilnih vlog in dajanje posojil.
15. Prenovitev komisije za reševanje vprašanj zamenjave jugoslovanske valute v lire.
16. Postavitev novega komisarja pri Začasni upravi razlaščenih gozdov.

— Popravka.

Testo ufficiale — *Neuradni prevod*

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

11.

№ 3.

Costituzione della Cassa per la erogazione degli assegni familiari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
ritenuta la necessità d'introdurre gli assegni familiari per gli operai e gli impiegati della provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

È istituita la Cassa speciale per la erogazione degli assegni familiari, amministrata dall'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana, sotto la vigilanza dell'Alto Commissariato.

Art. 2

L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana provvede alla erogazione degli assegni ed alla riscossione dei contributi mediante i suoi organi locali e di altri istituti aventi scopo previdenziale e assistenziale, a questo fine espressamente autorizzati.

Art. 3

È obbligatoria la corresponsione di assegni familiari per i figli a carico o persone equiparate, per la

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

11.

Št. 3.

Ustanovitev blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in
smatrajoč za potrebno, da se uvedejo za delavce in nameščence v Ljubljanski pokrajini rodbinske doklade,

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se posebna blagajna za izplačevanje rodbinskih doklad, ki jo upravlja Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine pod nadzorstvom Visokega komisariata.

Člen 2.

Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine izplačuje doklade in pobira prispevke zanje po svojih krajevnih organih in drugih zavarovalnih in podpornih zavodih, ki se za to izrečno pooblastijo.

Člen 3.

Obvezno je izplačevanje rodbinskih doklad za vzdrževane otroke ali tem enake osebe, za ženo in za obu

moglie e per entrambi i genitori, ai capi famiglia che prestino lavoro retribuito alla dipendenza di altri e che siano obbligatoriamente assicurati contro le malattie presso uno degli istituti di cui all'articolo 2.

Gli assegni non spettano:

a) ai domestici ed al personale addetto in genere ai servizi familiari,

b) ai lavoratori a domicilio,

c) al personale di ruolo e non di ruolo, compreso quello salariato delle amministrazioni dello Stato, della provincia e dei comuni, per i quali sarà provveduto con successiva ordinanza,

d) ai lavoratori italiani provenienti dalle vecchie provincie del Regno occupati presso ditte o imprenditori italiani, che esplicano una attività nella provincia di Lubiana ma che hanno la sede legale nelle vecchie provincie.

Art. 4

L'ammontare degli assegni settimanali che spettano al capo famiglia per ogni persona a carico è il seguente:

Categoria	Per ciascun figlio			Per la moglie	Per cias uno dei genitori
	famiglie				
	con 1 figlio	con 2—3 figli	con 4 o più figli		
Operai L.	6.—	8.40	10.80	9.30	5.40
Impiegati L.	9.30	12.30	14.70	13.20	8.70

Gli assegni sono corrisposti per ciascun figlio a carico o persona equiparata, di età inferiore ai 14 anni compiuti.

Questo limite di età può essere prorogato fino ai 16 anni se il figlio a carico trovisi per grave infermità fisica o mentale, accertata da visita medica, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro produttivo o frequenti una scuola media o equiparata.

Per i figli degli impiegati il limite è di 18 anni.

Per la determinazione della misura dell'assegno si tiene esclusivamente conto dei figli a carico per i quali spettano gli assegni.

Art. 5

Il diritto agli assegni si prescrive nel termine di un anno.

Art. 6

Si provvede all'erogazione degli assegni, mediante un contributo a carico esclusivo del datore di lavoro che, a questo scopo, non può fare alcuna trattenuta sul salario dei prestatori d'opera.

Il contributo è stabilito nella misura del 10% sul salario assicurato o di regime ai sensi dell'articolo 22 della legge 14 maggio 1922 sulle assicurazioni operaie e dell'articolo 55 comma 3 dello statuto della Cassa di fratellanza per minatori.

Per gli aventi diritto non assicurati in base alle disposizioni sopra indicate, si fissa il salario in base agli articoli 21 e 22 della legge 14 maggio 1922.

La riscossione dei contributi viene effettuata cumulativamente con la riscossione dei contributi assicurativi per le malattie e con le stesse modalità.

Art. 7

Gli assegni familiari regolati dalla presente ordinanza sostituiscono, ove non sia diversamente disposto,

roditelja, rodbinskim poglavarjem, ki so za plačo zaposleni v službi drugih in so obvezno zavarovani za bolezen pri enem izmed zavodov iz člena 2.

Doklade ne gredo:

a) poslom in vobče osebju, zaposlenemu v družinskem gospodarstvu,

b) hišnim delavcem,

c) v staležu javnih nameščencev razvrščenemu in nerazvrščenemu osebju, vštevši plačevance državnih, pokrajinskih in občinskih uprav, za katere se poskrbi s poznejšo naredbo,

č) italijanskim delavcem iz starih pokrajin Kraljevine, zaposlenim pri italijanskih tvrdkah ali podjetnikih, ki poslujejo v Ljubljanski pokrajini, imajo pa svoj pravni sedež v starih pokrajinah.

Člen 4.

Tedenske doklade, ki gredo rodbinskemu poglavarju za vsako vzdrževano osebo, znašajo:

Kategorija	Za vsakega otroka — rodbine			Za ženo	Za vsakega roditelja
	z 1 otrokom	z 2—3 otroki	s 4 ali več otroki		
Delavci L.	6.—	8.40	10.80	9.30	5.40
Nameščenci L.	9.30	12.30	14.70	13.20	8.70

Doklade se plačujejo za vsakega vzdrževanega otroka ali njemu izenačeno osebo do spolnjenega 14. leta.

Ta starostna doba se lahko podaljša do spolnjenega 16. leta, če je vzdrževani otrok zaradi hude telesne ali duševne bolezni, ki se ugotovi z zdravniškim pregledom, popolnoma in trajno nesposoben, da bi se bavil s koristnim produktivnim delom, ali če obiskuje srednjo ali njej enako šolo.

Za otroke nameščencev je meja spolnjeno 18. leto.

Pri določanju višine doklade se upoštevajo samo vzdrževani otroci, za katere gre pravica do doklade.

Člen 5.

Pravica do doklade zastara v enem letu.

Člen 6.

Doklade se izplačujejo iz prispevkov izključno samih delodajalcev, ki za to ne smejo ničesar odtegovati od mezd delojemnikov.

Za prispevek se določa višina z 10% zavarovane mezde oziroma režijske plače po členu 22. zakona z dne 14. maja 1922. o zavarovanju delavcev in 3. odstavka člena 55. pravil Bratovske skladnice.

Za upravičence, ki niso zavarovani po zgoraj navedenih določbah, se ugotovi mezda na podlagi členov 21. in 22. zakona z dne 14. maja 1922.

Prispevki se pobirajo hkrati s prispevki za bolezensko zavarovanje in na isti način.

Člen 7.

Rodbinske doklade, urejene po tej naredbi, nadomestujejo, kolikor ni odrejeno drugače, družinske ali

le indennità di famiglia o di caroviveri della stessa natura previste da contratti di lavoro, regolamenti aziendali, accordi, ecc. salvo restando al prestatore d'opera, in caso di trattamento più favorevole, il maggior beneficio risultante rispetto agli assegni.

Art. 8

L'erogazione degli assegni e la riscossione dei contributi avranno inizio a far tempo dall'1 dicembre 1941-XX.

Art. 9

Con successiva ordinanza saranno emanate le norme integrative per l'attuazione della presente ordinanza, che entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

draginjske doklade istega značaja, ki so določene v delovnih pogodbah, poslovnikih podjetij, sporazumih itd., delojemniku pa ostane v primerih, če je dosedanja ureditev ugodnejša, glede doklad ta ugodnejša ureditev.

Člen 8.

Izplačevanje doklad in pobiranje prispevkov se pričenjata z dnem 1. decembra 1941-XX.

Člen 9.

S poznejšo naredbo se izdajo dopolnilne določbe za izvrševanje te naredbe, ki stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 13. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

12.

N° 4.

Disposizioni sull'arbitrato obbligatorio nelle controversie di lavoro di carattere collettivo

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il bando del Duce 3 ottobre 1941-XIX,

visto il D.-L. 12 febbraio 1937 dell'ex Regno di Jugoslavia per la determinazione dei salari minimi, la stipulazione dei contratti collettivi, la conciliazione e l'arbitrato,

ritenuta la necessità di coordinarne le disposizioni rendendo obbligatorio l'arbitrato nelle controversie di lavoro di carattere collettivo,

ordina:

Art. 1

L'arbitrato di cui all'articolo 16 del D.-L. 12 febbraio 1937 è obbligatorio tutte le volte in cui sia risultato vano il tentativo di conciliazione.

Il Comitato arbitrale si costituisce su richiesta della competente Unione sindacale, presentata all'Ispettorato del lavoro.

Art. 2

I rappresentanti dei datori di lavoro e quelli dei prestatori d'opera, sono rispettivamente designati dall'Unione provinciale dei datori di lavoro e dall'Unione provinciale dei lavoratori della provincia di Lubiana.

Il presidente è nominato dall'Alto Commissario su proposta dell'Ispettorato del lavoro.

Spetta al presidente di decidere sulla pubblicità o meno delle discussioni innanzi al Comitato arbitrale.

Art. 3

Le sanzioni penali previste dal citato D.-L. per l'inosservanza delle prescrizioni sui salari minimi, delle tariffe salariali e delle decisioni arbitrali, si applicheranno anche per l'inosservanza alle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro.

Št. 4.

Določbe o obveznem razsodništvu v kolektivnih delovnih sporih

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na Ducejev razglas z dne 3. oktobra 1941-XIX,

glede na uredbo bivše kraljevine Jugoslavije z dne 12. februarja 1937. o določanju minimalnih mezd, sklepanju kolektivnih pogodb, poravnavanju in razsodništvu in

smatrajoč za potrebno, da se zadevne določbe vzporedijo s tem, da se razsodništvo v kolektivnih delovnih sporih izreče za obvezno,

odreja:

Člen 1.

Razsodništvo iz člena 16. uredbe z dne 12. februarja 1937. je obvezno vselej, če ne uspe poravnalni poskus.

Razsodniški odbor se sestavi na zahtevo pristojne sindikatne zveze, predloženo Inspekciji dela.

Člen 2.

Zastopnika delodajalcev in zastopnika delojemnikov imenujeta Pokrajinska zveza delodajalcev oziroma Pokrajinska delavska zveza Ljubljanske pokrajine.

Predsednika imenuje Visoki komisar na predlog Inspekcije dela.

Predsednik odloči, ali bodi obravnava pred razsodniškim odborom javna ali ne.

Člen 3.

Kazenske določbe omenjene uredbe glede kršitev predpisov o minimalnih mezdah in mezdnih tarif ter neupoštevanja razsodniških odločb se uporabljajo tudi zaradi neupoštevanja določb kolektivnih delovnih pogodb.

Art. 4

La presente ordinanza, che sostituisce ogni altra disposizione contraria e impegnativa, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 4.

Ta naredba, ki zamenjuje vsako drugo nasprotno obvezno določbo, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 13. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

13.

№ 5.

Disciplina dell'approvvigionamento, della distribuzione e del consumo delle nocciole, delle mandorle e delle relative farine

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di disciplinare l'approvvigionamento, la distribuzione ed il consumo delle nocciole, delle mandorle e delle relative farine,

ordina:

Art. 1

Sono vincolate, a disposizione dell'Ente provinciale dell'alimentazione, le nocciole e le mandorle, sia in guscio che sgusciate, e le relative farine da chiunque detenute, se le quantità superino rispettivamente per le nocciole e le mandorle in guscio i 100 chg., per quelle sgusciate i 50 chg. e per le relative farine i 10 chg.

Sono risolti tutti i contratti di compravendita di detti generi, stipulati antecedentemente alla data della presente ordinanza.

Art. 2

È fatto obbligo a tutti coloro che detengono quantitativi di nocciole, mandorle o farine, superiori ai limiti di cui all'articolo precedente, di denunciarne l'intera consistenza entro 5 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza.

Le denunce devono essere presentate ai comuni, che ne cureranno la trasmissione all'Ente provinciale dell'alimentazione.

Art. 3

Fino al 31 gennaio 1942-XX è consentita la vendita ai consumatori dei generi indicati nell'articolo 1, limitatamente ai quantitativi esistenti presso i negozi di vendita al dettaglio e secondo il consumo normale.

Art. 4

Dal 1° febbraio 1942-XX è vietato l'impiego delle nocciole, delle mandorle e relative farine nella confezione di dolciumi, torroni e similari, e di qualsiasi altra produzione.

È altresì vietata, dalla stessa data, la fabbricazione di dolci confezionati con noci, come pure la confezione di fichi imbottiti con mandorle, nocciole e noci.

La vendita di tali prodotti è consentita fino al 10 febbraio 1942-XX.

Art. 5

L'Ente provinciale dell alimentazione è autorizzato ad impartire le disposizioni necessarie per l'utilizzazione delle giacenze dei generi di cui alla presente ordinanza.

Št. 5.

Ureditev preskrbe, razdeljevanja in porabe lešnikov, mandeljnov in njih moke

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se uredijo preskrba, razdeljevanje in poraba lešnikov, mandeljnov in njih moke,

odreja:

Člen 1.

Pod zaporo Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda se postavljajo lešniki in mandeljni, neoluščeni in oluščeni, in njih moka, kjer koli so, če presegajo količine neoluščenih lešnikov in mandeljnov 100 kg, oluščenih 50 kg in moke po 10 kg.

Razveljavljajo se vse kupoprodajne pogodbe glede teh predmetov, ki so bile sklenjene pred dnevom izdaje te naredbe.

Člen 2.

Vsakdo, ki ima lešnikov, mandeljnov ali moke več, kakor je določeno v prednjem členu, mora prijaviti vso svojo zalogo v 5 dneh, ko stopi ta naredba v veljavo.

Prijave je treba vložiti pri občinah, ki jih pošljejo Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu.

Člen 3.

Do vštetega 31. januarja 1942-XX je dovoljeno prodajati porabnikom blago iz člena 1. po količinah, ki jih imajo prodajalne in po normalni potrošnji.

Člen 4.

Od 1. februarja 1942-XX dalje je prepovedana uporaba lešnikov, mandeljnov in njih moke pri izdelovanju slaščic, «torronov» in podobnega in pri vsakršni drugi proizvodnji.

Prav tako je od istega dne dalje prepovedano izdelovanje slaščic z orehi kakor tudi krhljaka z mandeljni, lešniki in orehi.

Prodaja takih proizvodov je dovoljena do 10. februarja 1942-XX.

Člen 5.

Pokrajinski prehranjevalni urad se pooblašča, da izda potrebne odredbe za uporabo zalog predmetov iz te naredbe.

Art. 6

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza saranno puniti con l'ammenda fino a Lire 5.000.— e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a 6 mesi. In ogni caso è ordinata la confisca della merce. Potrà inoltre essere disposta la sospensione o la revoca della licenza d'esercizio.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 6.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo v denarju do L. 5.000.—, v hujših primerih pa z zaporom do šestih mesecev. Vselej se odredi zaplemba blaga. Poleg tega se lahko začasno ali trajno odvzame obrtna pravica.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 13. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 1.

Nomina del dirigente l'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 20 dicembre 1941-XX, n. 182,

decreta:

All'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, di cui all'articolo 3 della citata ordinanza, è preposto l'Ispettore della Banca d'Italia Comm. Angelo Nicola Donnini; questi, per assenza e per impedimento, sarà sostituito dall'Ispettore della banca stessa Rag. Arturo Raitano.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e si pubblica nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 12 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

№ 2.

Ricostituzione della Commissione per la definizione delle contestazioni in sede di conversione in lire della valuta jugoslava

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il proprio decreto 18 giugno 1941-XIX, n. 28, concernente la nomina della Commissione per la definizione delle contestazioni in sede di conversione in lire della valuta jugoslava,

ritenuta la necessità di ricostituire la Commissione anzidetta,

decreta:

La Commissione prevista dalle norme esecutive del R.-D. 2 giugno 1941-XIX, n. 492, è ricostituita con le seguenti persone:

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

14.

št. 1.

Imenovanje vodje Nadzorstvenega urada za zaščito štednje in dajanje posojil

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 20. decembra 1941-XX št. 182

odloča:

Za vodjo Nadzorstvenega urada za zaščito štednje in dajanje posojil iz člena 3. omenjene naredbe se imenuje inspektor zavoda «Banca d'Italia» komend. Angelo Nicola Donnini, ki ga nadomestuje, kadar je odsoten ali zadržan, inspektor iste banke rag. Arturo Raitano.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 12. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

15.

št. 2.

Prenovitev komisije za reševanje vprašanj zamenjave jugoslovanske valute v lire

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo odločbo z dne 18. junija 1941-XIX št. 28 o imenovanju komisije za reševanje vprašanj zamenjave jugoslovanske valute v lire in

smatrajoč za potrebno, da se ta komisija prenovi,

odloča:

Komisija, določena v izvršilnih odredbah h kr. uredbi z dne 2. junija 1941-XIX št. 492, se prenavlja s sledečimi gospodi:

1. Cav. Francesco La Grassa, direttore del Tesoro, presidente,

2. Rag. Arturo Raitano, ispettore della Banca d'Italia, componente,

3. Dott. Giovanni Slokar, presidente della Federazione delle aziende di credito e di assicurazione, componente.

L'ufficiale del Tesoro De Gregorio Raffaele eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto entra subito in vigore e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

1. Cav. Fran La Grassa, finančni ravnatelj, kot predsednik,

2. Rag. Artur Raitano, inspektor zavoda »Banca d'Italia«, kot član,

3. dr. Ivan Slokar, predsednik Združenja bančnih in zavarovalnih zavodov, kot član.

Tajniške posle pri tej komisiji opravlja finančni uradnik Rafael De Gregorio.

Ta odločba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 13. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazicli

16.

№ 3.

Sostituzione del commissario presso l'Amministrazione provvisoria delle foreste espropriate

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il decreto 22 novembre 1941-XX, n. 50, pubblicato nel Bollettino Ufficiale 26 novembre 1941-XX, n. 95, con il quale si è provveduto alla nomina di un commissario per l'amministrazione delle foreste espropriate,

considerato che l'attuale commissario Cent. Ing. Giuseppe Pepe è stato trasferito ad altra sede e deve essere sostituito nell'incarico anzidetto,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-~~XIX~~, n. 291,

decreta:

In sostituzione del Cent. Ing. Giuseppe Pepe è nominato il Seniore Dott. Dagoberto Gugliarelli commissario per l'amministrazione delle foreste espropriate.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e si pubblica nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 12 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 3.

Postavitev novega komisarja pri Začasni upravi razlaščenih gozdov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na odločbo z dne 22. novembra 1941-XX št. 50, objavljeno v Službenem listu z dne 26. novembra 1941-XX št. 95, s katero je bil imenovan komisar pri upravi razlaščenih gozdov,

upoštevajoč, da je bil dosedanji komisar centurijon inž. Giuseppe Pepe premeščen k drugemu sedežu in se mora zaradi tega nadomestiti v zgornji nalogi in

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291

odloča:

Namesto centurijona inž. Giuseppe Pepe se imenuje za komisarja upravi razlaščenih gozdov Seniore Dott. Dagoberto Gugliarelli.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 12. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Avviso di rettifica

Nell'ordinanza 2 dicembre 1941-XX, n. 167, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 3 dicembre 1941-XX, n. 97, concernente l'istituzione della commissione per la revisione e il completamento della tariffa dei prezzi dei medicinali, il capoverso dell'articolo 2 va così rettificato:

«Il capomedico dell'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana interviene nell'esame e revisione della tariffa unicamente per le ricette tipo (Norme) riguardanti gli assicurati dell'Istituto suddetto.»

Popravek

V naredbi z dne 2. decembra 1941-XX št. 167, objavljeni v Službenem listu z dne 3. decembra 1941-XX št. 97, o ustanovitvi komisije za revizijo in dopolnjevanje cenika zdravil se drugi odstavek člena 2. popravlja takole:

«Šef-zdravnik Zavoda za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine se udeležuje pretresa in revizije tarife zgolj le kolikor se tiče enotnih (normiranih) receptov za zavarovance tega zavoda.»

Popravi: V naredbi o zatemnitvi, objavljeni v 4. kosu Službenega lista z dne 14. januarja 1941-XX, je popraviti v slovenskem besedilu člena 1. čas zatemnitve v «... 19. do 7.30 ure.»

Esce ogni mercoledì e sabato — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80 ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23 — Tel. št. 25-52.

Izdaja Viški komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založna tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 5 del 17 gennaio 1942-XX. E. F. Priloga k 5. kosu z dne 17. januarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 73° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 73. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXIII ELENCO — LXXIII. SEZNAM:

No d'ord. / Zap. št.	Cognome e nome / *Priimek in ime*	Paternità / *oče (mati)*	Data e luogo di nascita / *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza / *Bivališče*
1	Schauer Federico *Friderik*	di Mattia	1-3-1896	Beli kamen	Maribor
2	Kreiner Elena	di Giuseppe *Jožef*	14-4-1902	Stara cerkev	Langenwang
3	Ružigaj in' Marek Zorka	di Giuseppe *Jožef*	16-4-1921	Ljubljana	Kranj
4	Seebacher Brunhilda	di Otokar	13-7-1915	Ljubljana	Bled
5	Kunstl Alfons	di Giovanni *Janez*	27-12-1890	Knittelfeld	Radovljica
6	Amelin in' Kunstl Klara	di Artur	15-9-1899	Wien	Radovljica
7	Ercker Giuseppe *Jožef*	di Antonio	19-2-1915	Ljubljana	Golnik
8	Tschada Ferdinando	di Lodovico	30-5-1902	Ljubljana	Lawamünd
9	Biber in' Tschada Anne Marie	di Luigi *Alojzij*	25-4-1901	Ljubljana	Lawamünd
10	Tschada Elinor	di Ferdinando	8-2-1920	Ljubljana	Lawamünd
11	Tschada Hugo	di Ferdinando	6-11-1931	Ljubljana	Lawamünd
12	Tschada Hildegard	di Ferdinando	7-5-1941	Lawamünd	Lawamünd
13	Herbst Adolf	di Andrea	14-8-1920	Seč	Klagenfurt
14	Matzelle Julio	di Giovanni *Janez*	17-8-1911	Novi tabor	Litzmannstadt
15	Spreitzer Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	21-3-1915	Planina	Laffenthal
16	Samide Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	26-2-1900	Gorenja vas	Valpovo
17	Samide Dorotea	di Giuseppe *Jožef*	7-1-1938	Novo mesto	Valpovo
18	Sterbenz Erich	di Luigi *Alojzij*	24-12-1907	Mozelj	Maribor
19	Gliebe Erna	di Mattia	4-10-1921	Novi log	Hameln
20	Kette Giuseppe *Jožef*	di Francesco	24-1-1882	Kočevje	št. Vid ob Savi
21	Marschner in' Kette Vittoria	di Lambert	11-12-1901	Ljubljana	Št. Vid ob Savi
22	Kette Roman	d' Giuseppe *Jožef*	13-12-1926	Ljubljana	Št. Vid ob Savi
23	Kette Federico	di Giuseppe *Jožef*	29-3-1929	Ljubljana	Št. Vid ob Savi
24	Kette Teodor	di Giuseppe *Jožef*	6-5-1930	Št. Vid	Št. Vid ob Savi
25	Kette Vera	di Giuseppe *Jožef*	1-2-1933	Št. Vid	Št. Vid ob Savi
26	Hähling Maria	di Antonio	16-8-1894	Klevevž	Graz
27	Sterbenz Maria	di Giuseppe *Jožef*	22-3-1913	Rajndol	Stuttgart
28	Röthel Erich	di Georg *Jurij*	9-10-1912	Kočevje	Koburg
29	Töhl in' Röthel Irena	di Federico	17-2-1913	Krefeld	Koburg
30	Perz Stefania	di Francesco	21-4-1925	Stari log	Koburg
31	Quaiser Heda	di Augusto	25-2-1906	Studenec	Zagreb
32	Mach Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	16-2-1912	Ljubljana	Bled
33	Neubauer in' Rauberger Catarina	di Carlo	20-11-1897	Probitz	Kamnik
34	Dachovsky Edmund	di Giovanni *Janez*	19-4-1890	Münburg	Maribor
35	Legat Edoardo	di Giovanni *Janez*	16-11-1892	Bruck	Maribor
36	Halbensteiner Lena	di Erman	3-5-1906	Ljubljana	Graz
37	Ahlfeld Gerta	di Rosa	6-5-1915	Ljubljana	Trnovlje pri Celju
38	Koch Ciril	di Ciril	5-10-1904	Ljubljana	Bled
39	Jedretitsch in' Koch Daniela	di Francesco	12-4-1905	Trst	Bled
40	Koch Orsola *Uršula*	di Ciril	4-3-1938	Ljubljana	Bled
41	Koch Michele	di Ciril	24-9-1939	Ljubljana	Bled
42	Kolschek Daniela	di Martino	12-9-1924	Celje	Bled
43	Koch Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	9-5-1914	Hrvatska	Bled
44	Krombholz Herman	di Julio	27-1-1888	Kočevje	Vikerče
45	Putick in' Krombholz Maria	di Viljem	18-7-1903	Ljubljana	Vikerče
46	Loser Albert	di Giovanni *Janez*	23-5-1912	Borovec	Bled
47	Stalzer Viljem	di Ernesto	6-8-1914	Koprivnik	Kranj
48	Krisch Anna	di Giuseppe *Jožef*	21-8-1910	Kočevje	Charlottenburg
49	Krisch Hilda	di Giuseppe *Jožef*	7-1-1919	Kočevje	Berlin
50	Hönigmann Ernesto	di Luigi *Alojzij*	13-4-1920	Kočevje	Berlin
51	Braune in' Faber Anna	di Giuseppe *Jožef*	11-5-1860	Kočevje	Wien

* m = *poročena*

No d'ord. Zap štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
52	Bartelme Margit	di Gottfried *Bogomir*	5-8-1912	Kočevje	Graz
53	Wesel Rosi	di Francesco	11-11-1921	Brezovica	Kranj
54	Handler Francesco	di Giovanni *Janez*	23-3-1910	Novi lazi	Litija
55	Loschke in[1] Handler Rosi	di Augusto	22-4-1922	Srednja Bukova gora	Litija
56	Handler Hilda	di Francesco	19-7-1940	Novi lazi	Litija
57	Smergut Giovanni *Janez*	di Gregorio	23-12-1907	Šalka vas	Kranj
58	Nadler Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	19-8-1911	Amerika	Graz
59	Fitz Ferdinando	di Giuseppe *Jožef*	29-10-1908	Koblarji	Reutlingen
60	Knapfl Anna	?	15-2-1914	Onek	Stuttgart
61	Wittine Federico	di Francesco	5-5-1897	Sp. Zdihovo	Aussig
62	Jonke Mattia	di Mattia	9-3-1900	Verdreng	Guštajn
63	Much in[1] Jonke Catarina	di Giuseppe *Jožef*	9-11-1910	Guštajn	Guštajn
64	Jonke Helmut	di Mattia	1-5-1939	Beograd	Guštajn
65	Köstner Maria	di Georg *Jurij*	27-4-1916	Mozelj	Magstadt
66	Skiber Augusto	di Giovanni *Janez*	7-9-1920	Suhi potok	Bled
67	Kraker Giovanni *Janez*	di Pietro	11-9-1900	Sp. Muha vas	Schönfeld
68	Zetinski in[1] Kraker Orsola *Urša*	di Michele	1-12-1904	Nova sela	Schönfeld
69	Kraker Federica	di Giovanni *Janez*	14-5-1928	Gornja Muha vas	Schönfeld
70	Kraker Irmgard	di Giovanni *Janez*	3-2-1932	Sp. Zdihovo	Schönfeld
71	Kraker Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	3-2-1937	Sp. Zdihovo	Schönfeld
72	Samida Edoardo	di Giovanni *Janez*	13-3-1915	Stari log	Bratislava
73	Vatovac Judit	di Adolfo	20-8-1920	Bled	Celje
74	Ledl Giovanni *Janez*	di Francesco	17-5-1895	Onek	Celje
75	Skasa in[1] Ledl Susana	di Giuseppe *Jožef*	11-11-1901	Velenje	Celje
76	Ledl Dagmar	di Giovanni *Janez*	1-8-1925	Ljubljana	Celje
77	Ledl Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	12-11-1927	Ljubljana	Celje
78	Klementschitsch Rajnhard	di Makso	1-6-1912	Ljubljana	Kranj
79	Notsch Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	11-12-1913	Kočevje	Jesenice
80	Reichmann in[1] Notsch Stefania	di Giovanni *Janez*	18-12-1912	Jesenice	Jesenice
81	Notsch Elena	di Giuseppe *Jožef*	26-11-1934	Jesenice	Jesenice
82	Notsch Greta	di Giuseppe *Jožef*	8-1-1940	Jamerburg	Jamerburg
83	Erker Anna	di Raimondo	17-3-1914	Kočevje	Dessau
84	Kropf Paola	di Francesco	27-1-1912	Kočevje	Aschersleben
85	Osterman Mattia	di Giacomo Jakob	28-11-1883	Ograja	Saaz
86	Hutter Anna	di Giovanni *Janez*	19-8-1913	Livold	Stuttgart
87	Schleimer Francesco	di Francesco	20-11-1918	Dolga vas	Kranj
88	Semide Anna	di Francesco	11-5-1917	Kočevje	Kranj
89	Fink Rodolfo	di Mattia	24-12-1889	Kleč	Müglitz
90	Plöderle in[1] Fink Eva	di Giovanni *Janez*	22-9-1890	Olomouc	Müglitz
91	Högler Erna	di Luigi *Alojzij*	21-4-1921	Vrbovec	Vailingen bei Stuttgart
92	Hutter Luigi *Alojzij*	di Giuseppe *Jožef*	14-3-1908	Rigelj	Bitterfeld
93	Gruber Maria	di Giovanni *Janez*	17-1-1917	Kočevska Reka	Vailingen bei Stuttgart
94	Handler Elena	di Georg *Jurij*	8-1-1909	Slovenska vas	München
95	König Mattia	di Mattia *Matija*	26-1-1912	Koblarji	Breslau
96	Wolautschnigg Julio	di Michele	12-4-1892	Ljubljana	Klagenfurt
97	Czerny Augusto	di Enrico *Henrik*	6-8-1904	Ljubljana	Kranj
98	Herrmann in[1] Czerny Federica	di Federico	24-6-1910	Podravska Slatina	Kranj
99	Götz Bertran	di Giovanni *Janez*	28-6-1866	Egipt	Kranj
100	Finz in[1] Götz Maria	di Matteo	18-3-1874	Ljubljana	Kranj
101	Götz Rodolfo	di Carlo	21-3-1898	Ljubljana	Kranj
102	Benedik in Götz Giuseppina *Joži*	di Pietro	9-3-1904	Šmarjetna gora	Kranj
103	Götz Elena	di Rodolfo	12-2-1925	Šmarjetna gora	Kranj
104	Götz Anna	di Rodolfo	29-8-1926	Ljubljana	Kranj
105	Götz Francesco	di Rodolfo	23-10-1928	Ljubljana	Kranj
106	Götz Maria	di Rodolfo	17-6-1932	Ljubljana	Kranj
107	Götz Marta	di Rodolfo	26-7-1935	Kranj	Kranj
108	Götz Stefania	di Rodolfo	29-7-1938	Kranj	Kranj
109	Götz Rodolfo	di Rodolfo	31-8-1940	Kranj	Kranj
110	Hrovath Herman	di Herman	19-11-1899	Bukovina	Berlin
111	Skasa in[1] Hrovath Anita	di Giuseppe *Jožef*	8-3-1906	Velenje	Berlin
112	Hrovath Helga	di Herman	26-10-1935	Duga resa	Berlin
113	Hrovath Erica	di Herman	12-8-1937	Duga resa	Berlin
114	Grebenz Liesolotte	di Otto	12-8-1916	Rottenmann	Potsdam
115	Eberl Leopoldina	di Erich	23-7-1910	Ljubljana	Celje
116	Goritschnigg Irmentraud	di Francesco	1-5-1912	Ljubljana	Celje
117	Andretto Valentino	di Valentino	16-1-1881	Ljubljana	Bled
118	Auerhammer Maria	di Giovanni *Janez*	2-12-1910	Kranj	Radovljica
119	Bedratsch Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	4-2-1899	Ptuj	Tržič
120	Haberle in[1] Bedratsch Ada	di Giovanni *Janez*	30-11-1905	Ljubljana	Tržič
121	Fink Gottfried *Bogomir*	di Giovanni *Janez*	2-11-1895	Kranj	Bled
122	Hotschever in[1] Fink Teresa	di Giovanni *Janez*	12-10-1902	Sv. Križ	Bled
123	Fink Egon	di Gottfried *Bogomir*	8-9-1926	Kočevje	Bled
124	Fink Ada	di Gottfried *Bogomir*	6-3-1929	Kočevje	Bled
125	Bradatsch Luigi *Alojzij*	di Francesco	7-2-1903	Dolga vas	Bled
126	Posarschek in[1] Bradatsch Antonia	di Francesco	18-12-1902	Ljubljana	Bled
127	Bradatsch Bogdan	di Luigi *Alojzij*	13-4-1931	Rimske Toplice	Bled
128	Bradatsch Luigi	di Luigi *Alojzij*	18-4-1933	Rimske Toplice	Bled
129	Bradatsch Maria	di Luigi *Alojzij*	26-3-1941	Rimske Toplice	Bled
130	Bretschko Edit	di Francesco	11-10-1942	Wien	Bled
131	Cerar Danilo	di Antonio	13-12-1892	Ljubljana	Radovljica

[1] in = *poročena*

No d'ord. Zap štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
132	Haberle in¹ Cerar Carla	di Giovanni *Janez*	28-10-1899	Ljubljana	Radovljica
133	Augustin Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	28-12-1888	Ljubljana	Celje
134	Zimmermann in¹ Augustin Elisa	di Alberto	22-4-1891	Dresden	Celje
135	Kratochwill Magdalena	di Antonio	21-10-1875	Kočevska Reka	Klagenfurt
136	Kuschnik Federico	di Giuseppe *Jožef*	11-1-1907	Trbovlje	Kranj
137	Hotschever in¹ Kuschnik Rosa	di Giovanni *Janez*	26-8-1907	Mirna peč	Kranj
138	Lorber Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	5-2-1910	Kočevje	Klagenfurt
139	Karbl Erich	di Emilia	7-4-1919	Wien	Radovljica
140	Wutti Herbert	di Vincenzo	3-3-1914	Kočevje	Maribor
141	Schemitsch Francesco	di Giuseppe *Jožef*	20-5-1917	Rajndol	Klagenfurt
142	Scherzer Erich	di Rodolfo	26-9-1902	Kočevje	Klagenfurt
143	Scherzer Giuseppe *Jožef*	di Rodolfo	10-3-1915	Kočevje	Beljak
144	Prah Carlo	di Giacomo *Jakob*	18-12-1900	črni potok	Klagenfurt
145	Lahounig in¹ Prah Maria	di Francesco	2-10-1910	Prevalje	Prevalje
146	Prah Orsola *Uršula*	di Carlo	26-7-1939	Ljubljana	Prevalje
147	Prah Anna	di Carlo	19-1-1941	Ljubljana	Prevalje
148	Hrovath Maria	di Herman	19-1-1918	Ljubljana	Kranj
149	Luckman Enrico	di Paolo	12-3-1912	Wien	Kranj
150	Schmidt in¹ Luckman Fernando	di Oskar	23-11-1911	Ljubljana	Kranj
151	Kropf Francesco	di Giuseppe *Jožef*	24-3-1917	Šalka vas	Klagenfurt
152	Brandt Federico	di Ermano	8-1-1907	Ljubljana	Gmunden
153	Mesec in¹ Brandt Maria	di Giuseppe *Jožef*	20-3-1902	Ljubljana	Gmunden
154	Brandt Rajner	di Federico	1-7-1934	Ljubljana	Gmunden
155	Andretto Heltraud	di Raimondo	23-7-1905	Ljubljana	Bled
156	Guckler Gerhardt	?	?	?	Znaim
157	Erker Herbert	di Giuseppe *Jožef*	17-11-1908	Poljane	Celje
158	Hrowath Herbert	di Ermano	11-10-1901	Linz	Graz
159	König Roberto	di Giuseppe *Jožef*	13-10-1910	Turn	Kranj
160	Pattermann in¹ König Maria	di Giovanni *Janez*	7-9-1902	Laa	Kranj
161	König Roberto	di Roberto	20-2-1928	Ljubljana	Kranj
162	Kleinschrodt Giovanni *Janez*	di Augusto	13-11-1907	Wien	Celje
163	Tschretnik in¹ Kleinschrodt Vera	di Antonio	9-1-1907	Ogorelc	Celje
164	Kleinschrodt Ilse	di Giovanni *Janez*	9-12-1937	Celje	Celje
165	Kleinschrodt Utte	di Giovanni *Janez*	11-5-1941	Ljubljana	Celje
166	Kerschbaumer Rajnhold	di Georg *Jurij*	29-9-1888	Sv. štefan	Celje
167	Ternik in¹ Kerschbaumer Truda	di Giuseppe *Jožef*	16-3-1900	Marenberg	Celje
168	Ternik Irmentraud	di Truda	23-6-1923	Marenberg	Celje
169	Klein Francesco	di Giovanni *Janez*	8-9-1885	Knittelfeld	Nemčija
170	Rotar in¹ Klein Maria	di Mattia	16-3-1899	Sp. Gameljne	Nemčija
171	Tschemernjak Andrea	di Giovanni *Janez*	7-10-1874	Prosoviče	Fužine
172	Grieser in¹ Tschemernjak Catarina	di Norberto	11-6-1886	Atzwang	Fužine
173	Tschemernjak Oskar	di Andrea	29-11-1923	Fužine	Fužine
174	Tschemernjak Antonio	di Andrea	22-4-1927	Fužine	Fužine
175	Miklauz Rodolfo	di Paolo	13-9-1920	Ljubljana	Celje
176	Miklauz Paolo	di Rodolfo	16-1-1888	Ljubljana	Celje
177	Miklauz Gertruda *Jera*	di Paolo	29-9-1918	Ljubljana	Graz
178	Petritsch Otmar	di Giovanni *Janez*	26-12-1916	Oberdrauburg	Jesenice
179	Wittine Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	1-4-1905	Polom	Celje
180	Krisch Erich	di Pietro	2-7-1905	Ljubljana	Leibnitz
181	Deutschmann Herbert	di Giovanni *Janez*	17-4-1913	Trst	München
182	Staudacher Ferdinando	di Felice	12-1-1874	Idrija	Wien
183	Maizen Rodolfo	di Antonio	26-3-1910	Wien	Graz
184	Scherzer Gottfried *Bogomir*	di Rodolfo	6-11-1909	Kočevje	Klagenfurt
185	Nachförg Francesco	di Francesco	26-2-1900	Wien	Radovljica
186	Reichenschläger in¹ Nachförg Maria	di Mattia	15-8-1896	Budweis	Radovljica
187	Greiner Teresa	?	12-2-1866	?	Graz
188	Drachsler Gabriela	di Milan	18-2-1908	Ljubljana	Celje
189	Kump in¹ Krauland Magdalena	di Georg *Jurij*	10-3-1873	črni potok	Spanheim
190	Staudacher Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	11-4-1903	Verdreng	Göppingen
191	Jonke Mattia	di Mattia	5-1-1909	Gornji Pokštajn	Berlin
192	Adamietz in¹ Jonke Frida	di Giacomo *Jakob*	11-7-1907	Konradswaldau	Berlin
193	Jonke Ulrich	di Mattia	19-9-1939	Charlottenburg	Berlin
194	Maichin Giovanni *Janez*	di Leonhard	13-1-1909	Verdreng	Dessau
195	König Luigia *Alojzija*	di Giovanni *Janez*	25-2-1901	Stari breg	Waidhofen
196	Scheschark Walburga	di Francesco	25-2-1905	Kočevje	Spittal
197	Bauer Michele	di Francesco	18-5-1916	Knežja lipa	Nürnberg
198	Jonke Francesco	di Paolo	7-8-1911	Verdreng	Genkingen
199	Bauer Giuseppe *Jožef*	di Francesco	12-3-1910	Knežja lipa	Nürnberg
200	Scherzer Walter	di Rodolfo	9-1-1914	Kočevje	Klagenfurt
201	Nick Gerhard	di Pietro	24-6-1921	Kočevje	Klagenfurt
202	Luhn Maria	di Carlo	20-6-1918	Kočevje	Klagenfurt
203	Handler Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	17-2-1916	Kočevje	Klagenfurt
204	Lessar Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	7-1-1916	Mahovnik	Beljak
205	Verderber Bruno	di Rodolfo	4-1-1914	Kočevje	Kotor
206	Pischl in¹ Verderber Vera	di Augusto	25-8-1922	Hercegnovi	Kotor
207	Weiss Giacomo *Jakob*	di Francesco	13-2-1910	Črvenka	Zagreb
208	Oswald in¹ Weiss Frida	di Luigi *Alojzij*	20-12-1914	Mala gora	Zagreb
209	Lampeter in¹ Kesche Maria	di Giovanni *Janez*	31-7-1899	Knežja lipa	München

¹ in = *poročena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
210	Kesche Rodolfo	di Maria	8-11-1923	Talčji vrh	München
211	Kesche Sofia	di Maria	25-1-1928	Lekenik	München
212	Kesche Anna	di Maria	2-3-1935	Kum	München
213	Kesche Viljem	di Maria	17-10-1938	Prerigelj	München
214	Poje Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	8-8-1900	Mlaka	Luxemburg
215	Walzer in[1] Poje Rosalia	di Pietro	6-5-1912	Nieder Jeutz	Luxemburg
216	Poje Maria Teresa	di Luigi *Alojzij*	18-10-1930	Nieder Jeutz	Luxemburg
217	Hutter Georg *Jurij*	di Mattia	9-4-1904	Livold	Maribor
218	Köpfler in[1] Hutter Anna	di Mattia	9-2-1914	Nova Palanka	Maribor
219	Hutter Francesco	di Georg *Jurij*	23-8-1930	Nova Palanka	Maribor
220	Hutter Paola	di Georg *Jurij*	4-9-1931	Nova Palanka	Maribor
221	Hutter Frida	di Georg *Jurij*	4-9-1937	Nova Palanka	Maribor
222	Banitsch Giuseppina *Jožefa*	di Antonio	4-3-1922	Kočevje	Hamburg
223	Siegmund Giovanni *Jancz*	di Giovanni *Janez*	7-11-1913	Mala gora	Litija
224	Pestl Luigi *Alojzij*	di Francesco	80-9-1904	Stara cerkev	Graz
225	Glavan in[1] Pestl Carla	di Giuseppe *Jožef*	7-11-1905	Dolenja Straža	Graz
226	Gliebe Antonio	di Mattia	5-1-1915	Gorenja vas	Radovljica
227	Petsche Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	19-7-1922	Livold	Litija
228	Hönigmann Pietro	di Giuseppe *Jožef*	28 6-1908	Begunje	Šmarjetna gora
229	Weiss in[1] Hönigmann Ema	di Giovanni *Janez*	2-8-1911	Verdreng	Šmarjetna gora
230	Hönigmann Federico	di Pietro	15-9-1928	Dolga vas	Šmarjetna gora
231	Hönigmann Giuseppe *Jožef*	di Pietro	18-3-1930	Rogati hrib	Šmarjetna gora
232	Hönigmann Alberto	di Pietro	2-1-1936	Dolga vas	Šmarjetna gora
233	Kresse Erich	di Giuseppe *Jožef*	6 8-1920	Šalka vas	Werndorf
234	Herbst Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	7-6-1906	Rogati hrib	Klagenfurt
235	Knaus Carlo	di Antonio	9-10-1919	Srednja vas	Stuttgart
236	Kramer Edoardo	di Francesco	23-5-1908	Grčarice	Aldingen
237	Schauer Antonio	di Giovanni *Janez*	14-8-1903	Habinschorst	München
238	Scherjanz in[1] Schauer Francesca	di Giovanni *Janez*	21-3-1908	Radoha	München
239	Schauer Antonio	di Antonio	27-7-1925	Radcha	München
240	Lazarini Enrico	di Enrico *Henrik*	21-3-1874	Smlednik	Smlednik
241	Bretschko Francesco	d. Giovanni *Janez*	17-11-1873	Fram	Maribor
242	Büch in[1] Bretschko Emilia Maria	di Christian	23-7-1836	Preetz	Maribor
243	Bretschko Alfredo	di Francesco	10-3-1924	Ljubljana	Ostfront
244	Herzele Edit	di Gregorio	11-2-1914	Beljak	Prevalje
245	Juschek Vittorio	di Giovanni *Janez*	15-2-1900	Ljubljana	Wiener Neustadt
246	Adametz in[1] Juschek Giuseppina *Jožefa*	di Carla	6-3-1904	Wiener Neustadt	Wiener Neustadt
247	Juschek Stefania	di Vittorio	8-8-1923	Wien	Wien
248	Juschek Vittorio	di Vittorio	19 1-1929	Wiener Neustadt	Wiener Neustadt
249	Juschek Giuseppe *Jožef*	di Vittorio	5-3-1932	Wiener Neustadt	Wiener Neustadt
250	Boschitsch Francesco	di Francesco	15-1-1891	Castelnuovo	Kranj
251	Mliner in[1] Boschitsch Giuseppina *Jožefa*	di Andrea	16-2-1907	Sevnica	Kranj
252	Boschitsch Amalia	di Francesco	8-12-1929	Stara vas — Videm	Kranj
253	Pfeiller in[1] Czchak Francesca	di Francesco	25-11-1895	Graz	Graz
254	Comelli v. Stuckenfeld Lodovico	di Hanibal	27-4-1893	Gorica	Maribor
255	Novschak in[1] Comelli Paola	di Francesco	8-8-1899	Maribor	Maribor
256	Comelli v. Stuckenfeld Walter	di Lodovico	11-7-1929	Maribor	Maribor
257	Comelli v. Stuckenfeld Lidia	di Lodovico	15-2-1935	Ljubljana	Maribor
258	Barbo v. Wasenstein Roberto	di Giuseppe *Jožef*	2 10-1889	Št. Rupert	Celje
259	Barbo Silvia	di Roberto	21-8-1927	Ljubljana	Celje
260	Stampfel Giovanni *Janez*	di Francesco	9-4-1898	Ljubljana	Berlin
261	Avanzini Enrico	di Basilio	11-11-1906	D. M. v Polju	Linz
262	Stransky Elfrida	di Roberto	7-2-1918	Tržič	Tržič
263	Žabjek Angela	di Adolfo	18-7-1921	Ljubljana	Klagenfurt
264	Javornik in[1] Žabjek Giuseppina *Jožefa*	di Martino	5-7-1884	Jerendorf	Klagenfurt
265	Žabjek Giuseppina *Jožefa*	di Adolfo	10-5-1918	Ljubljana	Klagenfurt
266	Parisek Carlo	di Carlo	14-11-1890	Wiener Neustadt	Kranj
267	Galjot in[1] Parisek Antonia	di Giovanni *Janez*	13-6-1901	Ljubljana	Kranj
268	Parisek Vida	di Carlo	15-6-1927	Ljubljana	Kranj
269	Stransky Rodolfo	di Roberto	14-7-1901	Ponikva	Tržič
270	Jagodiz in[1] Stransky Erica	di Mano	25-10-1910	Tržič	Tržič
271	Stransky Helga	di Rodolfo	11-3-1934	Ljubljana	Tržič
272	Stransky Egon	di Rodolfo	3-3-1936	Ljubljana	Tržič
273	Deu in[1] Jagodiz Marijana	di Francesco	8-7-1877	Tržič	Tržič
274	Selinka in[1] Stransky Paola	di Francesco	4-9-1877	Pankrac	Tržič
275	Mavrovič Massimiliano	di Mattia	11-3-1912	Tolmin	Kranj
276	Schönberg Kurt	di Rosa	19-2-1911	Wien	Kranj
277	Jereb in[1] Schönberg Cecilia	?	29-12-1909	Žiri	Kranj
278	Schönberg Carlo	di Kurt	14-2-1939	Wart	Kranj
279	Schönberg Adolfo	di Kurt	11-11-1940	Wart	Kranj
280	Gogala Vera	di Giovanni *Janez*	23-2-1908	Ljubljana	Bled
281	Jentschitsch Emilio	di Francesco	23-10-1908	Makarska	Trbovlje
282	Matzello Francesco	di Giuseppe *Jožef*	29-9-1908	Mozelj	München
283	Schumi Conrado	di Lucca	25-10-1872	Ljubljana	Wien
284	Hesse in[1] Schumi Maria	di Carlo	25-6-1876	Römerstadt	Wien
285	Stritzl Giovanna *Ivana*	di Francesco	5-11-1919	Lahinja	Magdeburg

[1] in = *poročena*

286	Stritzl Luigia *Alojzija*	di Francesco	4-5-1921	Lahinja	Magdeburg
287	Jentschitsch Hubert	di Francesco	13-8-1913	Radovljica	Trbovlje
288	Kattnik in[1] Jentschitsch Magda	di Helhior	9-10-1916	Kirchbüchel	Trbovlje
289	Mausser Giuseppe *Jožef*	di Luigi *Alojzij*	12-8-1909	Sp. Topla reber	München
290	Wolf Enrico	di Rodolfo	9-1-1909	Rajndol	Lepoglava
291	Eppich Leopoldo	di Luigi *Alojzij*	1-5-1909	Seč	Stuttgart
292	Michitsch in[1] Eppich Giuseppina *Jožefa*	di Francesco	15-5-1913	Gotenica	Stuttgart
293	Eppich Agnes	di Leopoldo	10-9-1941	Stuttgart	Stuttgart
294	König Federico	di Luigi *Alojzij*	11-8-1901	Sp. Topla reber	Kranj
295	Panter Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	21-11-1905	Reka	Graz
296	Neubauer in[1] Panter Giovanna *Ivana*	?	25-11-1918	Kreuzegg	Graz
297	Panter Hannelore	di Giovanni *Janez*	24-10-1941	Graz	Graz
298	Jonke Luigi *Alojzij*	di Giuseppe *Jožef*	4-1-1913	Beli kamen	München
299	Wolf in[1] Jonke Angela	di Francesco	18-4-1913	Rajndol	München
300	Wolf Riccardo	di Luigi *Alojzij*	13-12-1931	Rajndol	München
301	Kraker Maria	?	16-1-1937	Rajndol	München
302	König Giuseppe *Jožef*	di Georg *Jurij*	14-3-1916	Gor. kamen	Wiener Neustadt
303	Trebar Maria	di Lorenzo	14-1-1888	Ljubljana	Klagenfurt
304	Wolf Francesco	di Giuseppe *Jožef*	18-4-1901	Livold	Eich Alzig
305	Peternel in[1] Wolf Maria	di Giovanni *Janez*	28-9-1912	Idrija	Eich Alzig
306	Wolf Alberto	di Francesco	21-4-1941	Eich Alzig	Eich Alzig
307	Handler Riccardo	di Giuseppe *Jožef*	13-1-1900	Koblarji	Felixdorf
308	Proksch in[1] Handler Anna	di Viljem	20-7-1911	Sollenau	Felixdorf
309	Handler Hubert	di Riccardo	11-10-1935	Petrifeld	Felixdorf
310	Racki Anna	di Mattia	1-9-1918	šalka vas	Kempten
311	Matzelle Francesco	di Giuseppe *Jožef*	12-11-1918	Sredgora	Weinheim
312	Matzelle Rodolfo	di Giuseppe *Jožef*	26-12-1908	Sredgora	Weinheim
313	Mathias in[1] Matzelle Margareta	di Giacomo *Jakob*	12-8-1921	Weinheim	Weinheim
314	Thaller Giuseppina *Jožefa*	di Ferdinando	19-3-1908	Onek	Weidhofen
315	Petsche Mattia	di Mattia	23-1-1910	Dolga vas	Reutlingen
316	Noll in[1] Petsche Maria	di Eva	2-2-1914	Brčko	Reutlingen
317	Petsche Maxo	di Mattia	23-8-1936	Pobrežje-Maribor	Reutlingen
318	Greisch Giovanni *Janez*	di Luigi *Alojzij*	15-12-1910	Mährisch	Beljak
319	Samide Rodolfo	di Francesco	6-2-1922	Kočevje	Litija
320	Samide Francesco	di Francesco	21-7-1919	Dolga vas	Graz
321	Kresse Luigi *Alojzij*	di Giovanni *Janez*	6-4-1915	Konca vas	Litija
322	Miklitsch Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	2-3-1908	Slovenska vas	Stuttgart
323	Rački Hilda	di Mattia	11-4-1921	Rogati hrib	Kitzbüchel
324	Trocha Viljemina	di Giovanni *Janez*	1-2-1914	Mlaka	München
325	Jenhelnig Albina	di Giovanni *Janez*	5-7-1913	Kočevska Reka	Kranj
326	Weber Ida	di Giovanni *Janez*	3-1-1911	Verdreng	Graz
327	Weber Alberto	di Ida	7-2-1938	Zagreb	Schosch-Kreiss
328	Matzelle Giovanni *Janez*	di Mattia	11-11-1911	Muha vas	Ellwangen
329	Stalzer in[1] Matzelle Maria	di Mattia	28-3-1906	Rajhenav	Ellwangen
330	Matzelle Alma	di Giovanni *Janez*	4-6-1937	Rajhenav	Ellwangen

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 84, II piano.

Lubiana, il 17 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana dne 17. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Og 76/41-3. 24

Ammortizzazione.

Su richiesta di Francesca Jalen, impiegata dell'Ospedale statale di Lubiana 1. r. in Lubiana, via Vrstovškova 8, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Libretti, rilasciati dal Credito Popolare in Lubiana:

a) n. 84.562 al nome di «Jalen Frančiška, uslužbenka drž.

Sodna oblastva

Og 76/41-3. 24

Amortizacija.

Na prošnjo Jalen Frančiške, uslužbenke državne bolnice v Ljubljani v pok., v Ljubljani, Vrstovškova ul. 8, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v šestih mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilni knjižici Ljudske posojilnice v Ljubljani:

a) št. 84.502 noe.: Jalen Fran-

bolnice v Ljubljani» e portante l'importo di L. 3800.— e

b) n. 87.056 al nome di «Mici Primšar» e portante l'importo di L. 1900.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 10 gennaio 1942-XX.

*

I 1903/40-14. 26

Editto d'incanto.

Addì 23 febbraio 1942-XX alle ore 10 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 6, I piano, antico edificio del giudizio distrettuale, avrà luogo l'incanto dei seguenti immobili: ½ part. tav. n. 633 del libro fondiario c. c. Kandija, intera part. tav. n. 783 del libro fondiario c. c. Kandija, e ½ part. tav. n. 503 del libro fondiario c. c. Črešnjica.

Valore di stima: L. 45.607.57.

Offerta minima: L. 30.466.—.

Vadio: L. 4570.—.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II., di Novo mesto
il 31 dicembre 1941-XX.

Pubbliche Amministrazioni

No. 18. 16

Bando di concorso.

Il comune di Mozelj, distretto di Kočevje, bandisce il concorso ad un posto di segretario comunale. Titolo di studio: 4 classi di scuola media o equivalente scuola tecnica. Sono preferiti i candidati che hanno assolto con successo la completa scuola media o l'equivalente scuola tecnica, superandovi l'esame finale.

Le istanze, debitamente tassate e corredate dei documenti ai sensi degli articoli 7 e 8 decreto-legge sugli addetti comunali, si devono presentare al firmato comune entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale.

Il Comune di Mozelj,
8 gennaio 1942-XX.

*

No. 21/5-1935-158. 17

Concorso.

L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana bandisce

un posto di medico condotto specialista per le malattie veneree e della pelle nell'ambulatorio dell'Istituto in Lubiana con ordinazione obbligatoria quotidiana di ore 3,

un posto di medico condotto generico per il circondario sanitario di Logatec con sede in Dolenji Logatec con circa 400 affiliati e

un posto di medico condotto generico per il circondario sanitario di Kočevje con 1054 affiliati.

Le richieste autografe su carta bollata (L. 8.80) devono essere presentate a mezzo posta o personalmente presso questo Istituto, Lubiana, Miklošičeva cesta 20 (stanza 209), e ciò non più tardi

delle ore 12 (mezzogiorno) del 20 febbraio 1942-XX.

I rapporti di servizio e lo stipendio dei medici condotti sono regolati dal contratto collettivo. Gli instanti per il posto di specialista oltre alla specializzazione richiesta, devono altresì avere almeno un anno di pratica ospedaliera o privata.

Tutte le informazioni circa gli allegati occorenti ed i diritti ed obblighi di servizio, si possono avere presso il rinarto medico-amministrativo dell'Istituto, stanza n. 340 II rispettivamente su richiesta verranno spedite dall'Istituto per posta.

L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana.
Lubiana, il 10 febbraio 1942-XX.

Commerciali

27

Convocazione

alla XXI assemblea generale ordinaria
della
«Obrtna banka» in Lubiana
che avrà luogo
martedì 3 febbraio 1942 alle ore 11 negli uffici della direzione in Lubiana, Gradišče n. 2.

Ordine del giorno:

1) Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione nel 1941 e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1941.

2) Relazione del consiglio di sorveglianza.

3) Approvazione del bilancio 1941 e delibera sul conto consuntivo.

4) Delibera sulla proposta concernente la liquidazione al di fuori del fallimento.

5) Elezione dei liquidatori.

6) Eventuali.

Giusta il § 9 dello statuto della banca all'assemblea generale potranno partecipare quegli azionisti che avranno depositato almeno dieci azioni otto giorni prima dell'assemblea presso la banca suddetta in Lubiana ovvero presso la «Ljubljanska kreditna banka» in Lubiana.

Il consiglio di amministrazione.

Razna oblastva

No. 18. 16

Razpis.

Občina Mozelj, okraj kočevski, razpisuje pragmatično mesto občinskega tajnika. Šolska izobrazba: 4 razredi srednje ali njej enake strokovne šole. Prednost imajo kandidati s popolno srednjo ali njej enako strokovno šolo z zaključnim izpitom.

Pravilno kolkovane prošnje, opremljene z listinami po čl. 7. in 8. uredbe o občinskih uslužbencih, je vložiti v 30 dneh po objavi tega razpisa v Službenem listu pri tej občini.

Občina Mozelj
dne 8. januarja 1942-XX.

*

Opr. št. 21/5-1935-158. 17

Razpis.

Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine v Ljubljani razpisuje

1 mesto pogodbenega zdravnika specialista za kožne in spolne bolezni v zavodovem ambulatoriju v Ljubljani s 8 urami dnevne ordinacije,

1 mesto pogodbenega zdravnika za splošno prakso za zdravniški okoliš Logatec s sedežem v Dol. Logatcu z okoli 400 zavarovanci in

1 mesto pogodbenega zdravnika za splošno prakso za zdravniški okoliš Kočevje s 1054 zavarovanci.

Svojeročno pisane in kolkovane prošnje (Din 8.80) je treba vložiti po pošti ali osebno pri zavodu v Ljubljani, Miklošičeva cesta 20 (soba 209), najkasneje do

20. februarja 1942. do 12. ure opoldne.

Službeno razmerje in prejemke pogodbenih zdravnikov ureja kolektivna pogodba. Prosilci za mesto specialista morajo imeti po specializaciji najmanj še 1 leto bolnične ali zasebne prakse.

Navodila, s katerimi priloganimi je opremiti prošnje, kakor tudi pojasnile glede službenih pravic in dolžnosti, dobe prosilci v zdravniško-administrativnem oddelku zavoda, soba 340/II oziroma jih zavod pošlje po pošti.

Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine
v Ljubljani dne 10. januarja 1942.

Trgovinske zadeve

27

Vabilo

na XXI. redni občni zbor Obrtne banke v Ljubljani,
ki bo
v torek dne 3. februarja 1942. ob 11. uri dopoldne v prostorih ravnateljstva v Ljubljani, Gradišče št. 2.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta o poslovanju v letu 1941. in predložitev bilance z zaključkom s dne 31. decembra 1941.

2. Poročilo nadzorstvenega sveta.

3. Odobritev bilance za leto 1941. in sklepanje o računskem zaključku.

4. Sklepanje o predlogu za izvenstečajno likvidacijo

5. Izvolitev likvidatorjev,

6. Slučajnosti.

Po § 9. bančnih pravil se smejo udeležiti občnega zbora delničarji, ki polože ali pri banki v Ljubljani ali pri Ljubljanski kreditni banki v Ljubljani osem dni pred zborovanjem najmanj deset delnic.

Upravni svet.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pobar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 6.

LUBIANA, 21 gennaio 1942-XX. E. F.

6. kos.

V LJUBLJANI dne 21. januarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

17. Approvazione dello Statuto dell'Unione provinciale dei lavoratori e lo Statuto relativo.

VSEBINA:

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

17. Odobritev pravil Pokrajinske delavske zveze in zadevna pravila.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Decreti dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

17.

№ 4.

Approvazione dello Statuto dell'Unione provinciale dei lavoratori

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 8 luglio 1941-XIX, n. 61, concernente il riordinamento delle associazioni professionali dei prestatori d'opera, e 25 settembre 1941-XIX, n. 120, recante norme per il funzionamento dell'Unione provinciale dei lavoratori,

visti i propri decreti 9 luglio 1941-XIX, n. 26 e 27,

letto lo Statuto dell'Unione provinciale dei lavoratori della provincia di Lubiana,

constatato che lo stesso è compilato e deliberato conformemente alle norme di cui all'articolo 1° dell'ordinanza 25 settembre 1941-XIX, n. 120, per cui può essere approvato,

ritenuta l'opportunità di provvedere al funzionamento dell'Unione a norma dell'approvato Statuto con norme provvisorie, fino a chè non saranno costituiti il Consiglio e la Giunta esecutiva della stessa,

decreta:

Art. 1

È approvato l'unito Statuto dell'Unione provinciale dei lavoratori della provincia di Lubiana, deliberato dal Consiglio direttivo dell'Unione a norma dell'articolo 1° dell'ordinanza 25 settembre 1941-XIX, n. 120.

Art. 2

Il Consiglio direttivo di cui all'articolo 3 dell'ordinanza 8 luglio 1941-XIX, n. 61, continua ad assistere il presidente dell'Unione provinciale dei lavoratori nominato con decreto 9 luglio 1941-XIX, n. 27, fino alla

Odločbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 4.

Odobritev pravil Pokrajinske delavske zveze

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 8. julija 1941-XIX št. 61 o preureditvi strokovnih organizacij delojemnikov in z dne 25. septembra 1941-XIX št. 120 o predpisih za poslovanje Pokrajinske delavske zveze,

glede na svoji odločbi z dne 9. julija 1941-XIX št. 26 in 27,

proučivši pravila Pokrajinske delavske zveze za Ljubljansko pokrajino,

po ugotovitvi, da so sestavljena in sklenjena skladno s predpisi iz člena 1. naredbe z dne 25. septembra 1941-XIX št. 120, zaradi česar jih je mogoče odobriti in

smatrajoč za umestno, da se z začasnimi predpisi uredi poslovanje Zveze po odobrenih pravilih, dokler se ne konstituirata njen upravni in izvršilni odbor,

odloča:

Člen 1.

Odobrujejo se priložena pravila Pokrajinske delavske zveze za Ljubljansko pokrajino, ki jih je sklenil upravni odbor Zveze v smislu člena 1. naredbe z dne 25. septembra 1941-XIX št. 120.

Člen 2.

Upravni odbor iz člena 3. naredbe z dne 8. julija 1941-XIX št. 61 pomaga še nadalje predsedniku Pokrajinske delavske zveze, imenovanemu z odločbo z dne 9. julija 1941-XIX št. 27, dokler se ne konstituirata redoma novi upravni odbor in izvršilni odbor.

regolare costituzione del nuovo Consiglio e della Giunta esecutiva.

L'esperto di cui all'articolo 5 dell'ordinanza succitata nominato con decreto 9 luglio 1941-XIX, n. 26, rimane in carica fino a revoca da parte dell'Alto Commissario.

Art. 3

I patrimoni delle associazioni professionali dei lavoratori aderenti, a sensi del capoverso dell'articolo 2 dell'ordinanza 8 luglio 1941-XIX, n. 61, all'Unione provinciale dei lavoratori, sono conferiti con regolare inventario all'Unione stessa, che li terrà vincolati a favore delle costituende sezioni e sindacati corrispondenti.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 12 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Statuto dell'Unione provinciale dei lavoratori della provincia di Lubiana

CAPO PRIMO

Titolo I.

Costituzione — Scopi — Competenza

Art. 1

L'Unione provinciale dei lavoratori della provincia di Lubiana rappresenta gli interessi generali dei lavoratori della provincia e cura la tutela, l'assistenza e l'elevazione morale degli stessi.

Essa comprende tutte le associazioni sindacali costituite per i lavoratori della provincia in conformità alle norme vigenti, e inoltre gli enti assistenziali istituiti dalle associazioni predette.

L'Unione provinciale dei lavoratori è dotata di personalità giuridica, ha la sua sede a Lubiana ed è composta di Sindacati provinciali di categoria raggruppati nelle quattro seguenti Sezioni provinciali:

1. Sezione dei lavoratori dell'industria,
2. Sezione dei lavoratori del commercio,
3. Sezione dei lavoratori dell'agricoltura,
4. Sezione dei lavoratori del credito e delle assicurazioni.

Art. 2

L'Unione cura il coordinamento della attività delle associazioni aderenti, al fine di realizzare la massima unità di indirizzo nell'esame e nella definizione dei problemi e delle questioni di carattere generale che interessino le associazioni stesse e mantiene la disciplina delle medesime per il migliore conseguimento degli scopi ad esse assegnati dalle leggi e dai rispettivi statuti.

Sovraintende alla gestione economico finanziaria delle associazioni e provvede alla costituzione ed al funzionamento dei servizi di interesse comune.

Strokovnjak, ki ga omenja člen 5. navedene naredbe in je imenovan z odločbo z dne 9. julija 1941-XIX št. 26, nadaljuje svoje poslovanje do odpoklica po Visokem komisarju.

Člen 3.

Imovina strokovnih organizacij delavcev, ki so po drugem odstavku čl. 2. naredbe z dne 8. julija 1941-XIX št. 61 včlanjene pri Pokrajinski delavski zvezi, se prenese z rednim inventarjem na Zvezo, da jo hrani za namene ustreznih oddelkov in sindikatov, ki se ustanovijo.

Člen 4.

Ta odločba stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 12. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Pravila Pokrajinske delavske zveze Ljubljanske pokrajine

PRVI DEL

I. poglavje

Ustroj — Namen — Pristojnost

Člen 1.

Pokrajinska delavska zveza Ljubljanske pokrajine zastopa splošne interese delavcev Ljubljanske pokrajine ter skrbi za njih zaščito, podpiranje in nravstveno vzgojo.

Zveza obsega vse strokovne organizacije, ustanovljene za delavce te pokrajine v skladu z veljajočimi predpisi ter poleg tega podporne ustanove, osnovane od teh organizacij.

Pokrajinska delavska zveza je pravna oseba s sedežem v Ljubljani; sestavljajo jo pokrajinski strokovni sindikati, razvrščeni v naslednje štiri pokrajinske oddelke:

1. oddelek industrijskih delojemalcev,
2. „ trgovinskih delojemalcev,
3. „ poljedelskih delojemalcev,
4. „ bančnih in zavarovalnih delojemalcev.

Člen 2.

Zveza skrbi za vzporeditev delovanja včlanjenih organizacij za dosego čim večje enotnosti v proučevanju in presoji vprašanj načelne važnosti, ki zadevajo navedene organizacije ter vzdržuje red v teh organizacijah, da bi kar najbolj uspešno izpolnjevale naloge, ki so jim poverjene z zakoni in njihovimi pravili.

Zveza nadzoruje gospodarsko-denarno poslovanje organizacij ter skrbi za uvedbo in uspešno izvajanje občekoristnih akcij.

Spetta altresì alla Unione:

a) di disciplinare l'inquadramento sindacale secondo le direttive dei competenti organi dell'Alto Commissariato;

b) di adoperarsi per la definizione delle questioni e vertenze che sorgono tra i sindacati aderenti e tra questi ed altre organizzazioni sindacali e di svolgere l'opera per conciliare gli interessi delle categorie inquadrate in associazioni diverse;

c) di promuovere la costituzione di istituti di assistenza economica, di istruzione professionale e di educazione morale e nazionale, a comune vantaggio delle categorie rappresentate dalle associazioni aderenti;

d) di designare o nominare propri rappresentanti in tutti gli enti, organi e commissioni in cui una sua rappresentanza sia prevista od ammessa, nonchè i rappresentanti dei sindacati aderenti quando la nomina o la designazione di essi non spettino direttamente ai sindacati stessi;

e) di procedere alla stipulazione di contratti collettivi di lavoro e di accordi per il regolamento di rapporti economici collettivi.

L'Unione adempie infine a tutti gli altri compiti e funzioni che siano ad essa affidati da leggi, regolamenti o disposizioni delle competenti autorità.

Art. 3

Le associazioni o gli istituti assistenziali non ancora riconosciuti che intendono aderire alla Unione debbono presentare ad essa regolare domanda accompagnata da una copia dello statuto e da una relazione intorno alle origini ed all'attività spiegata dalla fondazione in poi, nonchè l'elenco dei soci e delle persone investite delle cariche sociali.

La domanda è sottoposta alla deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione.

Se la domanda non è accolta o se entro un mese dalla data della sua presentazione l'Unione non abbia fatto conoscere le proprie decisioni, l'associazione interessata ha facoltà di ricorrere all'Alto Commissariato.

Art. 4

L'esercizio dei diritti sociali spetta soltanto ai sindacati ed agli istituti assistenziali regolarmente iscritti e legalmente riconosciuti.

Art. 5

L'adesione all'Unione impegna il sindacato o l'istituto assistenziale senza limiti di tempo. Essa importa altresì, di diritto, l'obbligo per il sindacato o l'istituto di sottostare alle disposizioni ed istruzioni che l'Unione riterrà di impartire nell'ambito della sua competenza, nonchè quello di fornire all'Unione tutti gli elementi, notizie e dati che siano da essa richiesti nell'adempimento dei suoi compiti statutari.

Il sindacato o l'istituto, il cui riconoscimento venga revocato, perde la qualità di socio dell'Unione.

Titolo II.

Organi sociali

Art. 6

Sono organi dell'Unione:

a) il Presidente,

b) il Consiglio,

c) la Giunta esecutiva,

d) il Collegio dei sindaci.

V področje Zveze spada zlasti:

a) izdelava organizacijskega načrta za sindikate po navodilih pristojnih organov Visokega komisariata;

b) skrb za poravnavo nasprotij in sporov, ki bi se pojavili med včlanjenimi sindikati, oziroma med temi na eni strani ter drugimi strokovnimi organizacijami na drugi strani kakor tudi prizadevanje, da se spravijo v sklad interesi kategorij, včlanjenih v raznih organizacijah;

c) pospeševanje ustanavljanja ustanov za gmotno podpiranje, za strokovno izobrazbo ter moralno in nacionalno vzgojo, upoštevajoč splošne koristi vseh strok, pripadajočih včlanjenim organizacijam;

d) predlaganje ali imenovanje predstavnikov Zveze v vse ustanove, organe ali komisije, za katere je določeno ali dopuščeno njeno sodelovanje, kakor tudi predstavnikov včlanjenih sindikatov, kolikor to predlaganje ali imenovanje ne spada neposredno v področje sindikatov samih;

e) sklepanje kolektivnih delovnih pogodb in sporazumov o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev.

Zveza opravlja končno vse druge naloge in funkcije, ki so ji odkazane z zakoni, pravilniki ali odredbami pristojnih oblastev.

Člen 3.

Še ne priznane organizacije in podporna društva, ki želijo biti sprejeti v Zvezo, ji morajo predložiti prošnjo, opremljeno s prepisom pravil ter s poročilom o svoji ustanovitvi in o delovanju od ustanovitve dalje, kakor tudi s seznamom članov in funkcionarjev.

O rešitvi prošnje sklepa izvršilni odbor Zveze.

Če Zveza prošnjo odkloni ali najpozneje v roku enega meseca po predložitvi sploh ne sporoči organizaciji svojega sklepa, ima prizadeta organizacija pravico pritožbe na Visoki komisariat.

Člen 4.

Opravljanje društvenih nalog je dovoljeno zgolj sindikatom in podpornim društvom, ki so pravilno včlanjena v Zvezo in zakonito priznana.

Člen 5.

Pripadnost Zvezi obvezuje sindikat oziroma podporno društvo brez časovne omejitve. Sindikati in podporna društva so nadalje že zaradi svoje pripadnosti k Zvezi dolžni izvrševati naredbe in navodila, ki bi jih izdala Zveza v okviru svoje pristojnosti ter pošiljati Zvezi vse podatke in poročila, katere bi ta od njih zahtevala v izvrševanju svojih statutarnih nalog.

Sindikati in ustanove, katerih priznanje bi bilo preklicano, prenehajo biti člani Zveze.

II. poglavje.

Organi Zveze.

Člen 6.

Organi Zveze so:

a) predsednik,

b) upravni odbor,

c) izvršilni odbor,

d) pregledniki računov.

Presidente

Art. 7

Il presidente è nominato dall'Alto Commissario. Dirige e rappresenta l'Unione ed è responsabile del suo andamento e della sua amministrazione.

Gli atti con i quali l'Unione esprime obblighi o cede diritti debbono essere firmati dal presidente e dal segretario dell'Unione e muniti del sigillo d'ufficio.

In caso di assenza o di impedimento il presidente è sostituito da un membro della Giunta esecutiva da lui designato.

È di diritto presidente del Consiglio e della Giunta esecutiva.

Vigila e cura l'osservanza della disciplina dei sindacati aderenti, cura il coordinamento della loro attività ed adempie in genere a tutte le funzioni contemplate dal presente statuto (quando non siano dichiarate di spettanza del Consiglio o della Giunta esecutiva), dalle leggi e dai regolamenti, nonchè dalle disposizioni delle competenti autorità.

Spetta in particolare al presidente:

a) di mantenere i rapporti con l'Alto Commissariato;

b) di curare che siano predisposti gli schemi del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'Unione;

c) di convocare il Consiglio e la Giunta esecutiva, formulando l'ordine del giorno;

d) di provvedere all'assunzione ed al licenziamento del personale ed alle misure disciplinari a suo carico;

e) di decidere, sentito il parere della Giunta esecutiva, sui ricorsi contro il rifiuto di ammissione alle associazioni aderenti, nonchè contro l'esclusione dalle medesime, salvo agli interessati il ricorso, in ultima istanza, all'Alto Commissariato;

f) di stipulare i contratti collettivi e gli accordi economici nel caso previsto dall'art. 2., lettera e) del presente statuto;

g) di ratificare i contratti collettivi che siano stati concordati dai sindacati aderenti e di depositarli all'Ispettorato del lavoro;

h) di rappresentare l'Unione in qualunque sede giudiziaria o amministrativa;

i) di esercitare la vigilanza sull'andamento dei sindacati aderenti chiedendo documenti e notizie, ordinando ispezioni ed indagini ed adottando o promuovendo ogni altro provvedimento o sanzione prevista da disposizioni di legge, di regolamenti o di statuti;

k) di deliberare sui ricorsi avanzati dai dirigenti dei sindacati aderenti che siano stati dichiarati decaduti dalla carica;

l) di disporre l'ordinamento dei servizi dell'Unione, nominandone i capi di servizio, fissandone le attribuzioni e delegando loro le relative facoltà;

m) di esercitare, in caso di urgenza, i poteri della Giunta esecutiva; le deliberazioni così prese dovranno essere ratificate dalla Giunta nella sua prima riunione.

Art. 8

Il presidente dell'Unione potrà deliberare — sentito il parere della Giunta — la costituzione di uffici o delegazioni comunali quando ciò sia ritenuto necessario per le esigenze dell'organizzazione, stabilendone i compiti e le norme per il funzionamento.

Predsednik.

Člen 7.

Predsednika Zveze imenuje Visoki komisar. On vodi in predstavlja Zvezo ter odgovarja za njeno delo in njeno upravo.

Listine, s katerimi naj Zveza prevzame obveznosti ali odstopi pravice, morata podpisati pod žigom Zveze njen predsednik in tajnik.

Kadar je predsednik odsoten ali zadržan, ga nadomestuje od njega določeni član izvršilnega odbora.

Predsednik Zveze je hkrati predsednik upravnega in izvršilnega odbora.

On nadzoruje in skrbi za red v priključenih sindikatih, skrbi za vzporeditev njihovega delovanja in opravlja sploh vse funkcije, predvidene v teh pravilih (kolikor posamezne funkcije ne spadajo v pristojnost upravnega ali izvršilnega odbora samega), v zakonih, pravilnikih in odredbah pristojnih oblastev.

Predsednik je zlasti pristojen:

a) da vzdržuje stike z Visokim komisariatom;

b) skrbi za to, da se sestavijo osnutki proračuna in obračuna Zveze;

c) sklicuje seje upravnega in izvršilnega odbora ter sestavlja zanje dnevni red;

d) skrbi za namestitev in odpuščanje osebja ter izvaja nad njim disciplinske ukrepe;

e) odloča po zaslišanju izvršilnega odbora o pritožbah zoper odklonitev prošenj za sprejem v priključene organizacije in o pritožbah zoper izključitev iz njih; prizadetim ostaja pridržana pravica, da se v poslednji stopnji pritožijo na Visoki komisariat;

f) sklepa kolektivne pogodbe in gospodarske sporazume v primerih po čl. 2., črka e) teh pravil;

g) odobruje kolektivne pogodbe, na katere so se zedinili včlanjeni sindikati, in jih deponira pri Inspekciji dela;

h) zastopa Zvezo pri vseh sodnih in upravnih oblastvih;

i) nadzoruje delovanje priključenih sindikatov s tem, da zahteva od njih listine in poročila, odreja v njih preglede in preiskave ter uporablja in podpira vse ostale ukrepe in sankcije, določene z zakoni, pravilniki in pravili (statuti);

k) odloča o pritožbah, ki bi jih vložili odstavljeni vodje včlanjenih sindikatov;

l) izdaja ukrepe glede službovanja v Zvezi, imenuje vodje posameznih referatov ter jim določa delovno področje glede pravic in dolžnosti;

m) izvršuje v nujnih primerih pravice izvršilnega odbora; taki sklepi morajo biti odobreni na prvi naslednji seji izvršilnega odbora.

Člen 8.

Kadar bi to smatral za primerno glede na potrebe organizacije, sme predsednik po zaslišanju izvršilnega odbora odrediti ustanovitev občinskih poslovalnic in poverjeništev ter jim določiti delovno področje in način poslovanja.

Consiglio

Art. 9

Il Consiglio oltre che dal presidente dell'Unione è composto dai presidenti delle sezioni provinciali, dai presidenti dei sindacati provinciali e dai dirigenti gli istituti assistenziali riconosciuti a norma di legge.

Il segretario partecipa alle sedute con voto consultivo.

Ciascun partecipante ha diritto a un voto. I membri della Giunta esecutiva non hanno diritto a voto nelle deliberazioni concernenti i resoconti morali e finanziari della loro gestione.

Su invito del presidente dell'Unione, i relatori dei servizi dell'Unione, i componenti delle Giunte esecutive delle sezioni e i dirigenti dei sindacati provinciali, nonchè altri rappresentanti delle organizzazioni locali di categoria possono intervenire alle riunioni del Consiglio, quando ciò sia ritenuto opportuno per l'esame di questioni e problemi di carattere generale o interessanti determinati gruppi o particolari zone di attività.

I detti rappresentanti non hanno diritto di voto.

Il Consiglio si riunisce ogni trimestre in via ordinaria ed in via straordinaria quando lo ritenga necessario la Giunta esecutiva o il presidente o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti o dai sindaci.

La convocazione è fatta dal presidente mediante avvisi scritti, diramati, almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione, a tutti coloro che hanno diritto di partecipare alla riunione stessa. Gli avvisi debbono contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare.

La riunione del Consiglio è valida in prima convocazione quando sia presente almeno la metà di coloro che debbano parteciparvi. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso la riunione sarà valida in seconda convocazione purchè il numero degli intervenuti non sia inferiore ad un quinto dei componenti il Consiglio.

Il presidente dell'Unione è di diritto presidente del Consiglio.

Il presidente del Consiglio stabilisce il sistema che deve essere seguito per ogni votazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente, salvo che la votazione sia avvenuta per scrutinio segreto, nel qual caso la proposta s'intende respinta.

Art. 10

In Consiglio ha il compito:

a) di deliberare non oltre il 30 settembre di ogni anno, il bilancio preventivo dell'Unione. In tale sede il Consiglio può delegare al presidente i poteri necessari per introdurre nel bilancio stesso le modificazioni che fossero richieste dall'Alto Commissariato;

b) di deliberare i regolamenti e gli organici del personale dell'Unione, salvo l'approvazione degli organi dell'Alto Commissariato;

c) di deliberare sulle proposte per il reparto dei contributi obbligatori tra l'Unione e i sindacati aderenti;

d) di deliberare sui contributi obbligatori e sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività dell'Unione e sulle direttive di ordine generale per l'attuazione delle finalità previste dall'articolo 2 del presente statuto;

Upravni odbor.

Člen 9.

Upravni odbor sestoji iz predsednika Zveze, predsednikov pokrajinskih oddelkov, predsednikov pokrajinskih sindikatov in voditeljev zakonito priznanih podpornih ustanov.

Tajnik Zveze prisostvuje sejam upravnega odbora s posvetovalnim glasom.

Vsak udeleženec ima pravico na en glas. Člani izvršilnega odbora nimajo pravice glasovanja, kadar se sklepa o poslovnih in finančnih poročilih, zadevajočih njihovo lastno poslovanje.

Kadar je to potrebno za proučevanje vprašanj splošnega značaja ali takih, ki zadevajo določene skupine ali posebna delovna področja, smejo na poziv predsednika Zveze prisostvovati sejam upravnega odbora tudi Zvezini referenti, člani izvršilnih odborov oddelkov in vodje pokrajinskih sindikatov ter drugi predstavniki krajevnih strokovnih organizacij.

Ti predstavniki nimajo glasovalne pravice.

Upravni odbor se snide na redno sejo vsake tri mesece, na izredno sejo pa, kadar smatrata to za potrebno izvršilni odbor ali predsednik ali pa na zahtevo vsaj ene tretjine članov izvršilnega odbora ali na zahtevo preglednikov računov.

Seje upravnega odbora sklicuje predsednik s pismenimi vabili, ki se morajo razposlati vsem onim, ki imajo pravico prisostvovati seji, vsaj tri dni pred dnevom, določenim za zasedanje. Iz vabil morajo biti razvidni kraj, dan, ura in dnevni red zasedanja.

Seja upravnega odbora prvega sklica je sklepčna, če je navzoča vsaj polovica oseb, ki bi ji morale prisostvovati. Po preteku ene ure je seja upravnega odbora sklepčna v drugem sklicu, če število navzočih ni nižje od ene petine vseh članov upravnega odbora.

Predsednik Zveze je obenem predsednik upravnega odbora.

Predsednik upravnega odbora določa način glasovanja.

Sklepa se z absolutno večino glasov. Pri enakosti glasov odloči glas predsednika. Če je glasovanje tajno, se pri enakosti oddanih glasov smatra, da je predlog odklonjen.

Člen 10.

Upravni odbor ima naslednje naloge:

a) da sklepa najpozneje do 30. septembra vsakega leta o proračunu Zveze. Ob tej priliki sme upravni odbor pooblastiti predsednika, da vstavi v proračun spremembe, ki bi jih zahteval Visoki komisariat;

b) sestavlja službene pravilnike in sistemizacijo osebja Zveze s pridržkom, da jih odobrijo organi Visokega komisariata;

c) sklepa o predlogih, zadevajočih razdelitev obveznih prispevkov med Zvezo in včlanjene sindikate;

d) sklepa o obveznih prispevkih, o vprašanjih večjega pomena v zvezi z delovanjem Zveze ter o splošnih smernicah za dosego nalog, določenih v čl. 2. teh pravil;

e) di eleggere i componenti della Giunta esecutiva;

f) di nominare, per ciascun anno finanziario, un Collegio di due sindaci effettivi e due supplenti;

g) di deliberare, non oltre il 30 aprile ogni anno, sui resoconti morali e finanziari del presidente e della Giunta esecutiva e sul conto consuntivo dell'Unione;

h) di deliberare sulle modifiche allo statuto dell'Unione;

i) di dare il suo parere su ogni oggetto che sia sottoposto al suo esame dalla Giunta esecutiva o dal presidente;

k) di adempiere a tutte le altre attribuzioni previste dalle leggi, dai regolamenti o dalle disposizioni delle competenti autorità.

Giunta esecutiva

Art. 11

La Giunta esecutiva è formata dal presidente dell'Unione che la presiede e da 8 componenti nominati dal Consiglio nel suo seno.

I componenti della Giunta esecutiva durano in carica tre anni e possono essere confermati.

La Giunta esecutiva si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta ogni mese ed inoltre ogni qualvolta lo ritenga necessario il presidente stesso o lo richieda un terzo dei componenti la Giunta medesima.

La convocazione è fatta mediante avvisi scritti diramati almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione a tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi. Gli avvisi dovranno contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare. In caso di urgenza il predetto termine potrà essere ridotto a due giorni.

Per la validità delle adunanze della Giunta esecutiva è necessaria la presenza di almeno metà dei componenti oltre il presidente.

Ciascun membro ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del presidente.

Art. 12

Spetta alla Giunta esecutiva:

a) di curare il conseguimento dei fini statutari dell'Unione in armonia con le deliberazioni del Consiglio;

b) di deliberare sulla ammissione all'Unione di associazioni sindacali e di istituti assistenziali;

c) di deliberare, con osservanza delle norme di legge, sui contratti di locazione, alienazioni, acquisti ed appalti di cose o di opere;

d) di deliberare sui criteri informatori dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi che debbono essere stipulati dall'Unione;

e) di provvedere alle designazioni o nomine di cui all'articolo 2 lettera d) del presente statuto;

f) di dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal presidente;

g) di esercitare in caso di urgenza i poteri del Consiglio: le deliberazioni così prese dovranno essere ratificate dal Consiglio stesso nella sua prima riunione;

h) di adempiere, in genere, a tutte le altre attribuzioni che siano ad essa deferite dalle leggi, dai regolamenti o dalle disposizioni delle competenti autorità, nonchè dalle deliberazioni del Consiglio.

e) voli člane izvršilnega odbora;

f) imenuje za vsako poslovno leto po dva preglednika računov in po dva namestnika;

g) sklepa najpozneje do 30. aprila vsakega leta o poslovnih in finančnih poročilih predsednika in izvršilnega odbora ter o računskem zaključku Zveze;

h) sklepa o spremembah Zvezinih pravil;

i) podaja mnenja o vseh zadevah, ki bi mu jih predložila v proučitev predsednik ali izvršilni odbor;

j) opravlja vse ostale naloge, ki bi mu bile odkazane z zakoni, pravilniki ali odredbami pristojnih oblastev.

Izvršilni odbor.

Člen 11.

Izvršilni odbor tvorijo predsednik Zveze, ki mu hkrati predseduje, ter 8 članov, ki jih iz svoje srede določi upravni odbor.

Mandat članov izvršilnega odbora traja tri leta. Po preteku te dobe se sme njihov mandat podaljšati.

Izvršilni odbor se snide na vabilo predsednika vsaj enkrat na mesec, razen tega pa tudi tedaj, kadar smatra to za umestno predsednik ali če zahteva to tretjina članov izvršilnega odbora.

Seje izvršilnega odbora se sklicujejo s pismenimi vabili, ki se morajo razposlati vsem tistim, ki imajo pravico prisostvovati seji, vsaj tri dni pred dnevom, določenim za zasedanje. Iz vabil morajo biti razvidni kraj, dan, ura in dnevni red zasedanja. V nujnih primerih se sme gornji rok skrajšati na dva dni.

Seje izvršilnega odbora so sklepčne, če je poleg predsednika navzoča vsaj polovica članov tega odbora.

Vsak član ima pravico na en glas.

Sklepa se z absolutno večino glasov. Pri javnem glasovanju odloči v primerih enakosti oddanih glasov glas predsednika.

Člen 12.

Izvršilni odbor ima naslednje naloge:

a) da skrbi v skladu s sklepi upravnega odbora za dosego statutarnih ciljev Zveze;

b) sklepa o sprejemu strokovnih organizacij in podpornih ustanov v članstvo Zveze;

c) sklepa ob upoštevanju zakonskih predpisov o najemnih in odsvojitvenih pogodbah, o pogodbah za nabavo in zakup predmetov ter o službenih in delovršnih pogodbah;

d) sklepa o smernicah za kolektivne delovne pogodbe in sporazume o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev, ki naj jih sklene Zveza;

e) skrbi za predlaganje oziroma imenovanje oseb, omenjenih v čl. 2., črka d) teh pravil;

f) podaja mnenja o vseh drugih vprašanjih, ki bi mu jih predložil v pretres predsednik;

g) izvršuje v nujnih primerih pravice upravnega odbora; taki sklepi morajo biti odobreni na prvi naslednji seji upravnega odbora;

h) izvršuje vse ostale naloge, ki so mu preodkazane z zakoni, pravilniki ali odredbami pristojnih oblastev in s sklepi upravnega odbora.

Collegio dei sindaci

Art. 13

È formato da due sindaci effettivi e da due supplenti, nominati per ciascun anno finanziario dal Consiglio, e da uno, che ne è il presidente, nominato dall'Alto Commissario.

Compito del Collegio dei sindaci è di sorvegliare che l'attività dell'Unione sia conforme alle disposizioni delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni delle autorità, del presente Statuto e delle deliberazioni del Consiglio.

In particolare il Collegio dei sindaci dovrà vigilare sulla gestione amministrativa dell'Unione, presenziare alla compilazione dei bilanci e presentare al Consiglio una relazione annuale sui risultati delle sue osservazioni e sulla sua attività.

I sindaci partecipano di diritto alle sedute del Consiglio e della Giunta esecutiva senza voto deliberativo.

Segretario dell'Unione

Art. 14

Il segretario dell'Unione viene nominato su proposta del presidente dell'Unione dall'Alto Commissario, fra gli impiegati dell'Unione.

Titolo III.

Soci

Art. 15

Per fare parte dell'Unione, attraverso il proprio sindacato di categoria, occorre:

a) avere stabile dimora nella provincia di Lubiana;

b) appartenere alle categorie rappresentate;

c) essere di buona condotta morale e politica;

d) essere in possesso di tutti gli altri requisiti che siano prescritti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato.

Art. 16

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al rispettivo Sindacato provinciale e deve contenere la dichiarazione esplicita di accettare tutte le norme del presente statuto, di impegnarsi al pagamento oltre che dei contributi obbligatori di quelli suppletivi che fossero deliberati a norma delle disposizioni di legge o degli statuti, ed infine di osservare scrupolosamente la disciplina sociale.

Art. 17

Dell'ammissione dei soci decide il presidente del Sindacato provinciale.

Qualora questi non ritenga di accogliere la domanda, è tenuto a riferirne entro un mese dalla data di presentazione al presidente della sezione che decide sentita la Giunta esecutiva.

Contro la negata ammissione l'interessato ha il diritto di ricorrere all'Unione e, in ultima istanza all'Alto Commissariato.

Art. 18

La domanda di iscrizione impegna il socio a tutti gli effetti di legge e statutari.

Art. 19

I soci non possono, sotto pena di espulsione, far parte contemporaneamente di associazioni di fatto costituite per gli stessi scopi sindacali.

Svet preglednikov računov.

Člen 13.

Svet preglednikov računov sestoji iz dveh preglednikov in dveh namestnikov, ki jih za vsako poslovno leto imenuje upravni odbor, ter enega preglednika, ki ga imenuje Visoki komisar. Slednji predseduje svetu.

Svet preglednikov računov ima nalogo, da nadzoruje, da bo delovanje Zveze v skladu s predpisi zakonov, pravilnikov in odredb oblastev, teh pravil in sklepov upravnega odbora.

Svet je zlasti dolžen nadzorovati upravno poslovanje Zveze, sodelovati pri sestavi proračunov in obračunov ter predlagati upravnemu odboru letno poročilo o rezultatih svojega opazovanja in o svojem delu.

Pregledniki računov so upravičeni prisostvovati s posvetovalnim glasom sejam upravnega in izvršilnega odbora.

Tajnik Zveze.

Člen 14.

Tajnika Zveze imenuje Visoki komisar izmed uradnikov Zveze, in sicer na predlog predsednika Zveze.

III. poglavje.

Članstvo.

Člen 15.

Član Zveze more biti preko svojega strokovnega sindikata le, kdor:

a) stalno prebiva v Ljubljanski pokrajini;

b) pripada stroki, ki jo predstavlja odnosni oddelek;

c) je primernega nravstvenega in političnega vedenja;

d) izpolnjuje vse ostale pogoje, predpisane z državnimi zakoni in pravilniki.

Člen 16.

Prošnja za sprejem v članstvo se mora predložiti odnosnemu pokrajinskemu sindikatu; vsebovati mora izrečno prosilčevo izjavo, da se podreja vsem predpisom teh pravil, da se zavezuje, da bo poleg obveznih prispevkov plačeval tudi dodatne prispevke, ki bi bili članom naloženi v okviru določil zakonov ali teh pravil, ter da se bo vestno držal društvene discipline.

Člen 17.

O sprejemu prosilca v članstvo odloča predsednik pokrajinskega sindikata.

Če bi ta smatral, da pogoji za sprejem niso dani, mora o tem najkasneje v roku enega meseca poročati predsedniku oddelka, ki odloči o sprejemu po zaslišanju izvršilnega odbora.

Zoper odklonitev sprejema se sme prosilec pritožiti na Zvezo in v končni stopnji na Visoki komisariat.

Člen 18.

Prošnja za sprejem v članstvo obvezuje člana k vsem dolžnostim, predpisanim z zakoni in pravili.

Člen 19.

Članom je pod kaznijo izključitve prepovedano biti hkrati včlanjenim v drugih društvih z enakimi strokovnimi cilji.

Art. 20

La qualità di socio si perde:

a) per dimissioni, le quali però non esonerano il socio dagli impegni assunti, e devono essere presentate per iscritto;

b) per espulsione, deliberata per i motivi e nei modi previsti dalle norme disciplinari;

c) per la perdita di alcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione.

Art. 21

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti ed al corrente coi versamenti dei contributi obbligatori e suppletivi.

I soci sono tenuti a fornire al Sindacato provinciale tutti gli elementi, notizie e dati che siano da esso richiesti nell'ambito delle sue attribuzioni, o per disposizioni di organismi superiori. Tali comunicazioni debbono rimanere riservate.

I soci sono tenuti ad informare la loro attività produttiva ai principî dell'ordinamento corporativo fascista; ad osservare tutte le disposizioni ed istruzioni impartite, nei limiti della rispettiva competenza, dagli organi direttivi della Sezione, ad osservare altresì scrupolosamente e lealmente gli obblighi derivanti dal presente statuto e dalla disciplina sociale.

I soci, oltrechè essere tenuti a norma di legge alla piena osservanza delle clausole dei contratti collettivi e degli accordi economici stipulati dalla Sezione o dai suoi sindacati e dall'Unione, debbono informare il Sindacato provinciale di tutte le controversie che sorgono tra essi e i loro datori di lavoro sia nell'applicazione delle clausole stabilite dai contratti collettivi e dagli accordi economici, sia in tutti gli altri casi concernenti i rapporti di lavoro.

I rapporti nell'interesse dei soci con le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per questioni comunque attinenti ai compiti della sezione sono mantenuti, esclusivamente, per il tramite del Sindacato provinciale.

Titolo IV.

Patrimonio sociale dell'Unione — Amministrazione — Bilanci

Art. 22

Il patrimonio sociale dell'Unione è formato:

a) dai beni mobili e immobili e dai valori che per acquisti, lasciti e donazioni o comunque vengano in possesso della Unione;

b) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo, fino a che non siano erogate.

All'inizio di ogni esercizio finanziario dovrà essere presentato alla Giunta esecutiva, a cura del presidente, l'inventario del patrimonio regolarmente aggiornato e compilato secondo le norme di legge.

Art. 23

Le entrate dell'Unione sono costituite:

a) dall'ammontare dei contributi obbligatori e suppletivi ad essa spettanti in conformità dell'ordinanza dell'Alto Commissario del 25 settembre 1941-XIX, n. 120;

b) dai contributi facoltativi riscossi mediante il rilascio delle tessere d'iscrizione all'organizzazione. Il costo della tessera verrà determinato dal Consiglio;

Člen 20.

Članstvo preneha:

a) z ostavko, ki pa ne opraščа člana od prevzetih obvez, in se mora podati pismeno;

b) z izključitvijo, sklenjeno iz razlogov in po načinu, določenih v disciplinskih predpisih;

c) z izgubo katerega izmed pogojev, ki so potrebni za sprejem v članstvo.

Člen 21.

Članske pravice sme izvrševati le član, ki je pravilno vpisan in ki ni v zastanku s plačilom obveznih in dodatnih prispevkov.

Člani so dolžni dajati pokrajinskemu sindikatu vsa obvestila, poročila in podatke, ki bi jih slednji zahteval v okviru svoje pristojnosti ali po nalogu nadrejenih organov. Taka obvestila morajo ostati zaupna.

Člani so dolžni usmeriti svojo produktivno delavnost po načelih fašističnega korporativnega reda, izvrševati odredbe in navodila, ki bi jih vodstveni organi oddelka izdali v okviru svoje pristojnosti ter izvrševati vestno in lojalno dolžnosti, ki jim jih nalagajo ta pravila in članska disciplina.

Člani so ne le po zakonu dolžni vestno izpolnjevati določila kolektivnih pogodb in gospodarskih sporazumov, sklenjenih po oddelku, njegovih sindikatih ali po Zvezi, temveč so tudi dolžni obveščati pokrajinski sindikat o vseh sporih, ki bi nastali med njimi in njihovimi delodajalci bodisi glede izvajanja predpisov kolektivnih pogodb in gospodarskih sporazumov, bodisi glede vseh ostalih zadev, ki se tičejo delovnega razmerja.

Stiki v prid članstva z organizacijami delodajalcev in delojemalcev v vprašanjih, ki spadajo v področje oddelka, se smejo vzdrževati le preko pokrajinskega sindikata.

IV. poglavje.

Imovina, uprava, proračuni in obračuni Zveze.

Člen 22.

Imovino Zveze tvorijo:

a) premičnine, nepremičnine in vrednote, ki jih Zveza pridobi z nabavo, volili in daritvami ali na kakršen koli drug način;

b) denarni zneski, naloženi v kakršen koli namen, dokler se ne potrošijo.

V začetku vsakega proračunskega leta mora predsednik predložiti izvršilnemu odboru redno dopolnjen in v smislu zakonitih predpisov sestavljen inventar imovine.

Člen 23.

Dohodki Zveze so:

a) obvezni in dodatni prispevki, ki ji pripadajo po naredbi Visokega komisarja št. 120 z dne 25. septembra 1941-XIX;

b) prostovoljni prispevki, ki se pobirajo za izkaznice ob vpisu v organizacijo. Ceno izkaznice določi upravni odbor;

c) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;

d) dalle somme da essa incassate per atti di liberalità o per qualsiasi altro titolo (donazioni, diritti, ritenute, vendite di pubblicazioni, ecc.).

Art. 24

Sono spese obbligatorie:

a) le spese generali (personale, fitti, riscaldamento, illuminazione, cancelleria, posta, telegrafo, telefono, imposte e tasse, indennità di viaggio, trasporti), e spese per l'organizzazione sindacale, per l'assistenza economica, sociale, morale e religiosa, per l'educazione nazionale e per l'istruzione professionale dei soci delle associazioni aderenti;

b) i contributi obbligatori e le altre spese dichiarate obbligatorie da leggi, regolamenti o determinazioni delle competenti autorità.

Tutte le altre spese sono facoltative; l'ammontare complessivo delle quali non potrà eccedere in nessun caso il 20% delle entrate effettive ordinarie dell'Unione.

Dette spese facoltative devono avere per oggetto servizi od uffici di pubblica utilità nell'interesse delle categorie rappresentate dai sindacati aderenti.

Art. 25

Per l'amministrazione del patrimonio o delle entrate sociali, nonchè per la formazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo e degli altri atti o documenti dovranno osservarsi le norme di legge.

Le stesse norme valgono anche per le eventuali responsabilità del presidente e delle altre persone.

Titolo V.

Disposizioni generali disciplinari

Art. 26

Il presidente dell'Unione ha facoltà di applicare, con deliberazione motivata, la censura ovvero la sospensione dalla carica e dalle funzioni per un periodo non superiore a tre mesi, ai dirigenti delle sezioni e dei sindacati, i quali non ottemperino con la dovuta diligenza agli obblighi loro derivanti dalle leggi, dalle istruzioni e dalle deliberazioni impartite dall'Unione nell'ambito della sua competenza, oppure violino gli obblighi suddetti.

Contro il provvedimento di censura o di sospensione, l'interessato ha diritto di ricorrere all'Alto Commissariato.

I provvedimenti di cui al presente articolo potranno essere adottati solo dopo che dal presidente sia stata fatta per iscritto specifica contestazione degli addebiti, e sia trascorso il termine di almeno dieci giorni per le eventuali discolpe e giustificazioni, che dovranno essere presentate pure per iscritto.

Art. 27

Il presidente delibera la denuncia all'Alto Commissariato dei dirigenti delle sezioni e dei sindacati, nei riguardi dei quali occorra disporre la revoca dalla carica e dalle funzioni perchè recidivi nelle mancanze che diedero luogo a provvedimenti disciplinari o per atti che recano nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione od azioni contro l'onore o che dimostrino difetto di sentimento nazionale o di senso morale,

c) aktivne obresti in drugi dohodki od imovine;

d) podarjeni ali sicer iz katerega koli naslova prejeti zneski (daritve, pravice, odtegljaji, dohodek od prodaje publikacij itd.).

Člen 24.

Obvezni izdatki so:

a) splošni izdatki (osebje, najemnina, kurjava, razsvetljava, pisarniške potrebščine, poštnina, brzojavne in telefonske pristojbine, davki in takse, potnine, prevoznine), izdatki za strokovne organizacije, za gospodarsko, socialno, moralno in versko pomoč, za narodno vzgojo in strokovno izobrazbo pripadnikov včlanjenih organizacij;

b) prispevki in drugi izdatki, predpisani z zakoni, pravilniki in odredbami pristojnih oblastev.

Vsi ostali izdatki so neobvezni. Njihov skupni znesek ne sme v nobenem primeru presegati 20% efektivnih rednih dohodkov Zveze.

Gornji neobvezni izdatki se smejo nanašati le na občekoristne cilje in naprave v interesu strok, zastopanih po včlanjenih sindikatih.

Člen 25.

Uprava Zvezine imovine in dohodkov kakor tudi sestavljanje proračunov in obračunov ter ostalih spisov in listin se mora vršiti po zakonskih predpisih.

Ti predpisi veljajo tudi v pogledu odgovornosti predsednika in ostalih oseb.

V. poglavje.

Občni disciplinski predpisi.

Člen 26.

Predsednik Zveze sme z obrazloženim sklepom izreči ukor ali razrešiti dolžnosti in funkcij za dobo do treh mesecev vodje oddelkov in sindikatov, ki bi kršili ali bi ne izpolnjevali z dolžno skrbnostjo dolžnosti, naložene jim z zakoni ter z navodili in sklepi, ki jih izda Zveza v okviru svoje pristojnosti.

Prizadeti ima pravico, da se zoper sklep o podelitvi ukora ali o razrešitvi pritoži na Visoki komisariat.

V tem členu predvideni ukrepi pa se smejo izdati šele potem, ko je predsednik podrobno pismeno sporočil prizadetemu vse obdolžitve in ko je pretekel vsaj desetdnevni rok, določen za morebitna opravičila in pojasnila, ki se morajo ravno tako podati pismeno.

Člen 27.

Predsednik odloči, ali je prijaviti Visokemu komisariatu vodje oddelkov in sindikatov, glede katerih je treba odrediti odstavitev od dolžnosti in funkcij, ker so ponovno zagrešili prekrške, zaradi katerih so zoper nje že bili uporabljeni disciplinski ukrepi, storili dejanja, ki so oškodovala moralne in materialne interese organizacije, izvršili nečastna dejanja, pokazali nedostajanje narodne zavesti ali nravstvenega čuta ali so se na ka-

o si rendano comunque incompatibili con la carica ricoperta.

Art. 28

Il presidente dell'Unione delibera, ai sensi dell'articolo 7 del presente statuto, sui ricorsi presentati contro il rifiuto di ammissione nei sindacati aderenti e contro l'espulsione dai medesimi sulla base delle informazioni e degli elementi di fatto forniti dai sindacati stessi e sulle difese ed osservazioni che gli interessati avranno avuto cura di comunicare ad essi.

La decisione sul ricorso deve essere notificata con lettera raccomandata all'interessato, nonchè ai sindacati aderenti. L'interessato ha diritto di ottenerne copia integrale.

In ogni caso l'interessato ha diritto di ricorrere all'Alto Commissariato.

Art. 29

Qualora gli organi deliberativi od esecutivi dei sindacati aderenti non siano in grado od omettano, per qualsiasi motivo, di fare ciò cui sarebbero tenuti per legge, regolamento o statuto, o per il conseguimento dei fini essenziali dell'ente, il presidente dell'Unione è tenuto a farne denuncia all'Alto Commissariato, per i provvedimenti del caso.

Titolo VI.

Regolamento dei rapporti di lavoro e rapporti economici collettivi

Art. 30

Le trattative con le corrispondenti associazioni o sindacati dei datori di lavoro per la conclusione dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi interessanti una sezione o un sindacato di categoria, sono svolte dal rispettivo presidente della sezione o del sindacato su autorizzazione preventiva del presidente dell'Unione, il quale, quando non deleghi alla firma lo stesso organo sindacale, dovrà essere assistito nella stipulazione definitiva dal presidente di sezione o dal presidente del sindacato di categoria interessati.

CAPO SECONDO

Sezioni e Sindacati

Titolo VII.

Sezioni

Art. 31

Le sezioni raggruppano tutti i sindacati delle categorie per le quali sono costituite.

Esse si propongono:

a) di curare la tutela generale delle categorie per cui sono costituite, e di favorirne lo sviluppo tecnico ed economico in armonia con l'interesse generale della provincia e della sua attività produttiva;

b) di studiare e di risolvere i problemi economici e sociali relativi alle categorie stesse;

c) di procedere a trattative per la stipulazione di contratti collettivi di lavoro e di accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi che interessino le categorie rappresentate;

d) di promuovere, attuare o concorrere all'attuazione di qualsiasi iniziativa la quale tenda a curare l'assi-

kršen koli način izkazali za neprimerne, da ostanejo na svojem položaju.

Člen 28.

Predsednik Zveze odloča v smislu čl. 7. teh pravil o pritožbah zoper zavrnitev prošenj za sprejem v članstvo v Zvezi včlanjenih sindikatov in zoper izključitev iz njih na podlagi pojasnil in dejanskega stana, predloženih po sindikatu ter na podlagi zagovora in navedb, ki bi jih prizadeti predložili sindikatu.

Sklep o rešitvi pritožbe se mora sporočiti prizadeti osebi in včlanjenim sindikatom s priporočenim pismom. Prizadeta oseba ima pravico, dobiti popoln prepis sklepa.

V vsakem primeru ima prizadeti pravico do pritožbe na Visoki komisariat.

Člen 29.

Če odločujoči ali izvršilni organi včlanjenih sindikatov ne bi bili sposobni ali bi iz katerega koli drugega vzroka ne vršili nalog, ki so jim odkazane z zakoni, pravilniki ali temi pravili ali pa z bistvenim namenom organizacije, je predsednik dolžen obvestiti o tem Visoki komisariat, da ukrene potrebno.

VI. poglavje.

Urejanje kolektivnih delovnih in gospodarskih odnošajev.

Člen 30.

Pogajanja z ustreznimi organizacijami ali sindikati delodajalcev za sklenitev kolektivnih delovnih pogodb in sporazumov o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev, zadevajočih kak oddelek ali strokovni sindikat, vodi predsednik oddelka ali sindikata po predhodni pooblastitvi predsednika Zveze; pri končni sklenitvi pa morata le-temu, če ni določil istega sindikalnega organa za podpis, prisostvovati predsednik prizadetega oddelka ali predsednik prizadetega strokovnega sindikata.

DRUGI DEL

Oddelki in sindikati

VII. poglavje.

Oddelki.

Člen 31.

Oddelki razvrščajo vse sindikate strok, za katere so ustanovljeni.

Oddelkom je namen:

a) da skrbe za splošno zaščito strok, za katere so ustanovljeni, ter da v skladu s splošnimi interesi pokrajine in njene proizvajalne delavnosti pospešujejo njihov tehnični in gospodarski razvoj;

b) da proučujejo in rešujejo gospodarska in socialna vprašanja, ki zadevajo navedene stroke;

c) da pričnо pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in sporazumov, o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev, zadevajočih stroke, ki jih zastopajo;

d) da pospešujejo, podvzemajo in podpirajo vsako pobudo za pomoč, za strokovno, nravstveno in narodno

stenza, l'educazione tecnica, morale e nazionale dei soci, nonchè l'incremento ed il miglioramento della produzione;

e) di raccogliere ed elaborare tutti gli elementi, notizie e dati relativi a questioni interessanti l'attività delle categorie inquadrate;

f) di esercitare tutte quelle altre funzioni che siano ad esse demandate in virtù di leggi, regolamenti e disposizioni delle competenti autorità e della Unione.

Titolo VIII.

Organi della Sezione

Art. 32

Sono organi della Sezione:
a) il Presidente
b) l'Assemblea
c) il Consiglio
d) la Giunta esecutiva
e) il Collegio dei sindaci.

Presidente

Art. 33

Il presidente è eletto dall'assemblea.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il presidente dirige e rappresenta la sezione tanto nei rapporti interni che in quelli esterni, dà esecuzione alle deliberazioni dell'assemblea, del Consiglio e della Giunta esecutiva, vigila e cura l'osservanza della disciplina, adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente statuto o che gli siano delegate dai competenti organi sociali e dalla Unione.

È di diritto presidente dell'assemblea, del Consiglio e della Giunta esecutiva.

Assemblea

Art. 34

L'assemblea è formata dai presidenti e dai componenti dei direttori dei Sindacati provinciali.

Fanno altresì parte dell'assemblea i componenti il Consiglio della sezione.

I sindaci partecipano di diritto all'assemblea senza voto deliberativo.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal presidente della Sezione ogni anno mediante avviso spedito almeno quindici giorni prima della riunione, ed in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio o la Giunta esecutiva della Sezione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare. È ammessa la convocazione nei casi di urgenza, con preavviso di giorni cinque.

Le adunanze di assemblea sono valide, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata almeno la metà di coloro che hanno diritto di parteciparvi. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso, l'assemblea s'intenderà costituita in seconda convocazione e sarà valida purchè il numero degli intervenuti non sia inferiore ad un quinto dei componenti l'assemblea.

Ogni partecipante all'assemblea ha diritto ad un voto. È ammessa la facoltà di delegare il voto, ma ogni partecipante non può avere più di due deleghe.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti.

vzgojo članstva ter za povečanje in izboljšanje proizvodnje;

e) da zbirajo in obravnavajo vsa dejstva, poročila in podatke o vprašanjih, ki zadevajo delovno področje včlanjenih strok;

f) da izpolnjujejo vse ostale naloge, ki so jim naložene z zakoni, pravilniki in odredbami pristojnih oblastev in Zveze.

VIII. poglavje.

Organi oddelka.

Člen 32.

Organi oddelka so:
a) predsednik,
b) skupščina,
c) upravni odbor,
d) izvršilni odbor,
e) svet preglednikov računov.

Predsednik.

Člen 33.

Predsednika voli skupščina.

Njegov mandat traja tri leta. Po preteku te dobe sme ista oseba biti ponovno izvoljena za predsednika.

Predsednik vodi in zastopa oddelek tako v notranjih odnošajih kakor v odnošajih proti tretjim osebam, izvršuje sklepe skupščine, upravnega in izvršilnega odbora, nadzoruje in skrbi za vzdrževanje discipline, opravlja vse ostale dolžnosti, ki so mu odkazane s temi pravili ali za katere bi bil pooblaščen po pristojnih organih ali po Zvezi.

On je hkrati predsednik skupščine, upravnega in izvršilnega odbora.

Skupščina.

Člen 34.

Skupščino tvorijo predsedniki in člani predsedstev pokrajinskih sindikatov.

Člani skupščine so nadalje tudi člani upravnega odbora oddelka.

Pregledniki računov prisostvujejo skupščini brez glasovalne pravice.

Redno skupščino sklicuje predsednik oddelka vsako leto s pismenimi vabili vsaj petnajst dni pred dnevom zasedanja, izredno pa vsakokrat, kadar smatra to za potrebno upravni ali izvršilni odbor oddelka.

Vabilo mora vsebovati označbo kraja, dneva, ure in dnevnega reda zasedanja. V nujnih primerih se sme skupščina sklicati pet dni pred dnevom zasedanja.

Skupščina prvega sklica je sklepčna, če je navzoča ali zastopana vsaj polovica oseb, ki so upravičene prisostvovati ji. Po preteku ene ure je skupščina sklepčna v drugem sklicu, če število navzočih ni nižje od ene petine vseh članov skupščine.

Vsak udeleženec skupščine ima pravico na en glas. Dopustno je tudi glasovanje s pooblastilom, vendar pa ne more noben udeleženec imeti več ko dve pooblastili.

Sklepa se z absolutno večino glasov.

Predsednik skupščine določa način glasovanja. O sklepih osebnega značaja se glasuje tajno.

Il presidente dell'assemblea stabilisce il sistema di votazione. Le deliberazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto.

In caso di parità prevale il voto del presidente dell'assemblea, salvo che la votazione sia avvenuta per scrutinio segreto, nel quale caso la proposta s'intende respinta.

Le schede bianche e le non leggibili si computano per determinare la maggioranza dei votanti.

I partecipanti che dichiarino di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Nessuno può parlare su argomenti non segnati all'ordine del giorno, salvo contraria deliberazione dell'assemblea.

Art. 35

L'assemblea:

a) esprime pareri e formula voti sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività della Sezione e gli interessi delle categorie da essa raggruppate;

b) delibera sulle relazioni morali ed economiche dei dirigenti della Sezione;

c) elegge il presidente della Sezione e i membri del Consiglio;

d) adempie a tutte le altre attribuzioni che siano ad essa deferite dal presente statuto, dalle leggi e regolamenti dello Stato e dagli organismi superiori.

Consiglio

Art. 36

Il Consiglio è composto dal presidente e da tanti membri quanti ne stabilirà l'assemblea, tenuto conto delle categorie rappresentate dalla Sezione.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente una volta all'anno, straordinariamente quando il presidente ritenga opportuno e ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Ciascun membro del Consiglio ha diritto ad un voto.

Per la validità delle sedute è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà dei componenti. In seconda convocazione, che può essere stabilita ad un'ora di distanza dalla prima e nello stesso invito di questa, la riunione sarà valida purchè il numero degli intervenuti non sia inferiore ad un quarto dei componenti il Consiglio. Per la validità dei deliberati occorre la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 37

Spetta al Consiglio lo svolgimento di ogni azione resa necessaria per il conseguimento dei fini statutari e per la applicazione delle direttive tracciate dall'assemblea.

In particolare spetta al Consiglio:

a) di eleggere nel suo seno i componenti della Giunta esecutiva;

b) di nominare, per ciascun esercizio finanziario, un collegio di tre sindaci effettivi e di due supplenti;

c) di deliberare, non oltre il 30 aprile di ogni anno, sui resoconti morali e finanziari del presidente e della Giunta esecutiva e sul conto consuntivo della Sezione;

d) di dare il suo parere su ogni oggetto che sia sottoposto al suo esame dalla Giunta esecutiva;

e) di adempiere a tutte le altre attribuzioni previste dalle leggi, dai regolamenti o dalle disposizioni delle competenti autorità.

Pri enakosti glasov odloči glas predsednika. Če pa je glasovanje tajno, se pri enakosti oddanih glasov smatra, da je predlog odklonjen.

Prazne in nečitljive glasovnice se upoštevajo pri določanju večine glasovalcev.

Udeleženci, ki izjavijo, da se vzdržujejo glasovanja, se vštevajo v število, potrebno za sklepčnost skupščine, ne pa v število glasovalcev.

Brez odnosnega sklepa skupščine ne sme nihče razpravljati o predmetih, ki niso bili postavljeni na dnevni red.

Člen 35.

Skupščina:

a) podaja mnenja in glasuje o važnejših vprašanjih, ki zadevajo delovanje oddelka in interese strok, razvrščenih v oddelku;

b) sklepa o poslovnih in gospodarskih poročilih vodij oddelka;

c) voli predsednika oddelka in člane upravnega odbora;

d) opravlja vse ostale naloge, ki so ji odkazane s temi pravili, z državnimi zakoni in pravilniki ali po nadrejenih ustanovah.

Upravni odbor.

Člen 36.

Upravni odbor sestoji iz predsednika in iz toliko članov, kolikor jih določi skupščina, upoštevajoč posamezne v oddelku zastopane stroke.

Redna seja upravnega odbora se sklicuje enkrat letno, izredne seje pa, kadar koli smatra to za primerno predsednik in kadar koli to zahteva vsaj ena tretjina njegovih članov. Vsak član upravnega odbora ima pravico na en glas.

Seja je v prvem sklicu sklepčna, če je navzoča vsaj polovica članov upravnega odbora. Po preteku ene ure se sme na podlagi istega vabila sklicati seja drugega sklica, ki je sklepčna, če je navzoča vsaj ena četrtina članov upravnega odbora. Sklepa se z absolutno večino glasov prisotnih. Pri enakosti glasov odloči glas predsednika.

Člen 37.

Upravni odbor je dolžen ukreniti vse, kar bi bilo potrebno za dosego statutarnih ciljev in uresničenje smernic, ki jih je začrtala skupščina.

Upravni odbor ima zlasti nalogo, da:

a) izvoli iz svoje srede člane izvršilnega odbora;

b) imenuje za vsako poslovno leto svet, sestavljen iz treh preglednikov računov in dveh namestnikov;

c) najkasneje do 30. aprila vsakega leta sklepa o poslovnem in finančnem poročilu predsednika in izvršilnega odbora ter o obračunu oddelka;

d) podaja mnenja o vseh vprašanjih, ki bi mu jih predložil v proučitev izvršilni odbor;

e) opravlja vse druge naloge, predvidene z zakoni, pravilniki in odredbami pristojnih oblastev.

Giunta esecutiva

Art. 38

La Giunta esecutiva è composta dal presidente della Sezione che la presiede e da altri componenti eletti dal Consiglio in numero non superiore a otto.

I componenti la Giunta esecutiva durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Su invito del presidente della Sezione, i presidenti dei Sindacati provinciali nonchè altri rappresentanti delle organizzazioni locali di categoria possono intervenire alle riunioni della Giunta esecutiva, quando ciò sia ritenuto opportuno per l'esame di questioni e problemi interessanti determinati gruppi o particolari zone di attività. I detti rappresentanti non hanno diritto a voto.

La Giunta esecutiva si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta ogni tre mesi ed inoltre ogni qualvolta lo ritenga necessario il presidente stesso.

La convocazione è fatta mediante avvisi scritti diramati almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione a tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi. Gli avvisi dovranno contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare. In caso di urgenza, il predetto termine potrà essere ridotto a due giorni.

Per la validità delle adunanze della Giunta esecutiva è necessaria la presenza di almeno metà dei membri oltre il presidente.

Ciascun membro ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

I membri della Giunta esecutiva che si astengano, senza giustificato motivo, dall'intervenire a tre sedute consecutive, saranno dichiarati decaduti dalla carica. La decadenza è pronunciata dalla Giunta esecutiva decorsi dieci giorni dalla notificazione all'interessato della proposta di decadenza. Contro la dichiarazione è ammesso ricorso al presidente dell'Unione e in ultima istanza agli organi dell'Alto Commissariato.

Art. 39

La Giunta esecutiva ha il compito:

a) di curare il conseguimento dei fini statutari della Sezione in armonia con le deliberazioni del Consiglio;

b) di deliberare, non oltre il 30 settembre di ogni anno, il bilancio preventivo della Sezione. In tale sede la Giunta può delegare al presidente i poteri necessari per introdurre nel bilancio stesso le modificazioni che fossero richieste per l'approvazione del bilancio in sede tutoria;

c) di deliberare sui criteri informatori dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi;

d) di provvedere in materia disciplinare a norma del titolo XI del presente statuto nei confronti dei dirigenti dei sindacati;

e) di prendere infine ogni altro provvedimento che non sia di competenza degli altri organi e che sia ad essa sottoposto dal presidente.

In caso di urgenza, la Giunta esecutiva esercita tutti i poteri del Consiglio. In tal caso le deliberazioni adottate sono soggette alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima riunione.

Collegio dei sindaci

Art. 40

È formato da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dal Consiglio per ciascun anno finanziario.

Izvršilni odbor.

Člen 38.

Izvršilni odbor sestoji iz predsednika oddelka, ki mu predseduje, in iz ostalih po upravnem odboru izvoljenih članov, katerih število pa ne sme presegati osem.

Mandat članov izvršilnega odbora traja tri leta ter se sme podaljšati.

Kadar je to potrebno za proučevanje vprašanj, ki zadevajo določene skupine ali posebna delovna področja, smejo na poziv predsednika oddelka prisostvovati sejam izvršilnega odbora tudi predsedniki pokrajinskih sindikatov ter drugi predstavniki krajevnih strokovnih organizacij. Ti predstavniki nimajo glasovalne pravice.

Izvršilni odbor se snide na poziv predsednika, in sicer vsaj enkrat v tromesečju, razen tega pa vselej, kadar smatra to za umestno sam predsednik.

Seje se sklicujejo s pismenimi vabili, ki se morajo razposlati vsem tistim, ki imajo pravico prisostvovati seji, vsaj pet dni pred dnevom, določenim za zasedanje. Iz vabil morajo biti razvidni kraj, dan, ura in dnevni red seje. V nujnih primerih se sme gornji rok skrajšati na dva dni.

Seja izvršilnega odbora je sklepčna, če je poleg predsednika navzoča vsaj polovica odbornikov.

Vsak član ima pravico na en glas.

Sklepa se z absolutno večino glasov. Pri enakosti glasov odloči glas predsednika.

Člani izvršilnega odbora, ki bi se brez opravičenega razloga ne udeležili treh zaporednih sej, izgubijo svoj mandat. Izgubo mandata izreče izvršilni odbor po preteku 10 dni, odkar je bil predlog za razrešitev sporočen prizadetemu odborniku. Zoper izrek o izgubi mandata je dopustna pritožba na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na Visoki komisariat.

Člen 39.

Izvršilni odbor ima nalogo:

a) da v skladu s sklepi upravnega odbora skrbi za dosego statutarnih ciljev oddelka;

b) da najkasneje do 30. septembra vsakega leta sprejme proračun oddelka. Ob tej priliki sme izvršilni odbor pooblastiti predsednika, da postavi v proračun spremembe, ki bi jih kot pogoj za odobritev zahtevali nadzorni organi;

c) da sklepa o splošnih smernicah za kolektivne delovne pogodbe in sporazume o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev;

d) da v smislu predpisov XI. poglavja teh pravil odreja disciplinske ukrepe zoper vodje sindikatov;

e) da končno podvzema vse ostale ukrepe, ki bi ne spadali v pristojnost drugih organov in ki bi mu jih predložil v pretres predsednik.

V nujnih primerih opravlja izvršilni odbor vse naloge upravnega odbora. Taki sklepi morajo biti odobreni na prvi naslednji seji upravnega odbora.

Svet preglednikov računov.

Člen 40.

Svet preglednikov računov sestoji iz treh preglednikov in dveh namestnikov, ki jih za vsako poslovno leto imenuje upravni odbor.

I componenti il Collegio dei sindaci partecipano di diritto alle sedute dell'Assemblea, del Consiglio e della Giunta esecutiva senza voto deliberativo.

Compito dei sindaci è di sorvegliare che l'attività della Sezione sia conforme alle disposizioni delle leggi, dello Statuto e delle deliberazioni del Consiglio.

In particolare il Collegio dei sindaci dovrà vigilare sulla gestione amministrativa della Sezione e presentare al Consiglio una relazione annuale sull'opera da esso svolta.

Titolo IX.

Patrimonio sociale delle Sezioni — Amministrazione e bilanci

Art. 41

Il patrimonio sociale è formato:

a) dai beni mobili e immobili e dai valori che, per acquisti, lasciti e donazioni o comunque vengano in possesso della Sezione;

b) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo, fino a che non siano erogate.

All'inizio di ogni esercizio finanziario dovrà essere presentato al Consiglio, a cura del presidente, l'inventario del patrimonio regolarmente aggiornato e compilato secondo le norme di legge.

Art. 42

Le entrate della Sezione sono costituite:

a) dall'ammontare dei contributi obbligatori e suppletivi ad essa spettanti;

b) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;

c) dalle somme da essa incassate per atti di liberalità o per qualsiasi altro titolo (donazioni, diritti, ritenute, vendite di pubblicazioni, ecc.).

I contributi suppletivi a carico dei singoli soci sono stabiliti a norma delle disposizioni che saranno emanate dall'Alto Commissario.

Art. 43

Sono spese obbligatorie:

a) le spese generali (personale, fitti, riscaldamento, illuminazione, cancelleria, posta, telegrafo, telefono, imposte, tasse, indennità di viaggio, trasporti), le spese per l'organizzazione sindacale, per l'assistenza economica, sociale, morale e religiosa, per l'educazione nazionale e per l'istruzione professionale dei soci;

b) i contributi e le altre spese dichiarate obbligatorie da leggi, regolamenti o determinazioni delle competenti autorità.

Tutte le altre spese sono facoltative, l'ammontare complessivo delle quali non potrà eccedere in nessun caso il 20 % delle entrate effettive ordinarie della Sezione.

Dette spese facoltative debbono avere per oggetto servizi od uffici di pubblica utilità nell'interesse delle categorie rappresentate.

Art. 44

Per l'amministrazione del patrimonio e delle entrate sociali, nonchè per la formazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo e degli altri atti e documenti dovranno osservarsi le norme di legge.

Le stesse norme valgono anche per le eventuali responsabilità del presidente e delle altre persone responsabili.

Člani sveta preglednikov so upravičeni prisostvovati s posvetovalnim glasom zasedanjem skupščine ter sejam upravnega in izvršilnega odbora.

Pregledniki računov imajo nalogo, da nadzorujejo, da bo delovanje oddelka v skladu z določbami zakonov, teh pravil in s sklepi upravnega odbora.

Svet je zlasti dolžen nadzorovati upravo poslovanje oddelka ter predlagati upravnemu odboru letno poročilo o svojem delu.

IX. poglavje.

Imovina, uprava, proračuni in obračuni oddelkov.

Člen 41.

Imovino oddelka tvorijo:

a) premičnine, nepremičnine in vrednote, ki jih oddelek pridobi z nabavo, volili in daritvami ali na kakršen koli drug način;

b) denarni zneski, naloženi v kakršen koli namen, dokler se ne potrošijo.

V začetku vsakega proračunskega leta mora predsednik predložiti upravnemu odboru redno dopolnjen in v smislu zakonitih predpisov sestavljen inventar imovine.

Člen 42.

Dohodke oddelka tvorijo:

a) na njega odpadajoči znesek obveznih in dodatnih prispevkov;

b) aktivne obresti in drugi dohodki od imovine;

c) podarjeni ali sicer iz katerega koli naslova prejeti zneski (daritve, pravice, odtegljaji, dohodki iz prodaje publikacij itd.).

Dodatni prispevki v breme posameznih članov se določijo po predpisih, ki jih izda Visoki komisar.

Člen 43.

Obvezni izdatki so:

a) splošni izdatki (osebje, najemnina, kurjava, razsvetljava, pisarniške potrebščine, poštnina, brzojavne in telefonske pristojbine, davki in takse, potnine, prevoznine), izdatki za strokovno organizacijo, za gospodarsko, socialno, moralno in versko pomoč, za narodno vzgojo in strokovno izobrazbo članov;

b) prispevki in drugi izdatki, predpisani z zakoni, pravilniki ali odredbami pristojnih oblastev.

Vsi ostali izdatki so neobvezni. Njihov skupni znesek ne sme v nobenem primeru presegati 20% efektivnih rednih dohodkov oddelka.

Gornji neobvezni izdatki se smejo nanašati le na občekoristne cilje in naprave v interesu strok, zastopanih v oddelku.

Člen 44.

Uprava imovine in dohodkov oddelka kakor tudi sestavljanje proračunov in obračunov ter ostalih spisov in listin se mora vršiti po zakonskih predpisih.

Ti predpisi veljajo tudi v pogledu odgovornosti predsednika in ostalih odgovornih oseb.

Titolo X.

Sindacati

Art. 45

I Sindacati provinciali assolvono a tutti i compiti inerenti alla tutela sindacale della categoria nell'ambito della loro competenza territoriale.

In particolare spetta ai detti sindacati:

a) di provvedere all'ammissione dei soci;

b) di procedere a trattative per la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi economici collettivi;

c) di adottare deliberazioni su tutte le questioni la cui trattazione sia stata ad essi affidata o delegata dalla Sezione;

d) di provvedere alla nomina di rappresentanti locali presso enti, organi e commissioni quando tale rappresentanza sia richiesta od ammessa ai sensi di legge per le categorie inquadrate;

e) di adottare le misure disciplinari di cui al titolo XI del presente statuto;

f) di provvedere all'assistenza e all'istruzione professionale dei soci.

Nello svolgimento dei propri compiti i sindacati si avvalgono dei servizi e dell'assistenza dell'Unione provinciale.

Art. 46

In corrispondenza dei Sindacati provinciali potranno essere costituiti uno o più sindacati comunali formati dai lavoratori che risiedono in ciascun comune.

Per la costituzione di ciascun sindacato comunale, oltre all'assenso preventivo della Sezione, sarà necessario che gli iscritti residenti nel comune raggiungano almeno il numero di trenta.

Il direttorio del Sindacato provinciale determinerà le norme che devono regolare il funzionamento interno dei singoli sindacati comunali; tali norme andranno in vigore dopo che siano state approvate dalla Sezione.

Art. 47

I soci appartenenti a ciascun sindacato comunale saranno riuniti in assemblea, convocata e presieduta dal presidente del Sindacato provinciale, per la elezione del fiduciario del sindacato comunale e per l'esame dei problemi di carattere locale interessanti la categoria.

Il fiduciario del sindacato comunale dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Esso rappresenta i lavoratori del sindacato stesso in seno all'assemblea del Sindacato provinciale.

La sua elezione deve essere ratificata dal presidente del Sindacato provinciale.

Organi del Sindacato provinciale

Art. 48

Sono organi del Sindacato provinciale:

a) il Presidente del sindacato

b) l'Assemblea

c) il Direttorio.

Presidente

Art. 49

Il presidente del Sindacato provinciale, eletto dall'assemblea, dura in carica tre anni.

La sua elezione deve essere ratificata dal presidente della Sezione, sentito il parere del presidente dell'Unione.

X. poglavje.

Sindikati.

Člen 45.

Pokrajinski sindikati opravljajo v okviru svoje krajevne pristojnosti vse naloge, ki se nanašajo na sindikatno zaščito stroke.

V področje navedenih sindikatov spada zlasti:

a) da skrbijo za sprejem članov;

b) da pričnо pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in kolektivnih gospodarskih sporazumov;

c) da odločajo o vseh vprašanjih, ki bi jim jih oddelek predložil ali preodkazal v pretres;

d) da imenujejo krajevne predstavnike v ustanove, organe in komisije, za katere je zastopstvo včlanjenih strok predpisano ali dopuščeno v smislu zakona;

e) da odrejajo disciplinske ukrepe, navedene v XI. poglavju teh pravil;

f) da skrbijo za zaščito in strokovno izobrazbo članov.

V izvrševanju lastnih ciljev se sindikati poslužujejo naprav in pomoči Pokrajinske zveze.

Člen 46.

Analogno pokrajinskim sindikatom se more ustanoviti eden ali več občinskih sindikatov, ki jih tvorijo v posamezni občini bivajoči delavci.

Za ustanovitev posameznega občinskega sindikata je poleg predhodnega pristanka oddelka potrebno tudi, da biva v odnosni občini vsaj 30 vpisanih članov.

Predsedstvo pokrajinskega sindikata določi predpise o notranjem poslovanju posameznih občinskih sindikatov; taki predpisi stopijo v veljavo potem, ko jih odobri oddelek.

Člen 47.

Predsednik pokrajinskega sindikata sklicuje in vodi skupščino članov posameznih občinskih sindikatov, ki sklepa o izvolitvi zaupnika občinskega sindikata in razpravlja o krajevno važnih vprašanjih, ki zadevajo odnosno stroko.

Mandat zaupnika občinskega sindikata traja tri leta; po preteku te dobe se sme ista oseba ponovno izvoliti za zaupnika. Ta predstavlja delavce občinskega sindikata na skupščini pokrajinskega sindikata.

Njegovo izvolitev mora potrditi predsednik pokrajinskega sindikata.

Organi pokrajinskega sindikata.

Člen 48.

Organi pokrajinskega sindikata so:

a) predsednik sindikata;

b) skupščina;

c) predsedstvo.

Predsednik.

Člen 49.

Predsednika pokrajinskega sindikata voli skupščina za dobo treh let.

Njegovo izvolitev mora po dobljenem mnenju predsednika Zveze odobriti predsednik oddelka.

Il presidente del sindacato presiede l'assemblea ed il direttorio del sindacato stesso ed adempie a tutte le altre funzioni che gli siano attribuite dalla legge, dal presente statuto e dalle deliberazioni della Sezione.

Assemblea

Art. 50

L'assemblea del Sindacato provinciale è costituita da tutti i soci del sindacato stesso o dai fiduciari dei sindacati comunali ove questi esistano.

L'assemblea è convocata, almeno una volta l'anno, dal presidente del sindacato che la presiede, dietro autorizzazione del presidente della Sezione, sentito il parere del presidente dell'Unione.

Ogni partecipante all'assemblea ha diritto ad un voto, tranne i fiduciari dei sindacati comunali, i quali hanno diritto a tanti voti quanti sono gli iscritti al rispettivo sindacato.

L'assemblea:

a) approva l'attività svolta dal sindacato;

b) delibera su quanto riguarda gli interessi locali della categoria;

c) elegge il presidente ed il direttorio del sindacato.

Direttorio

Art. 51

Il direttorio del Sindacato provinciale è composto di un numero di membri variabili da 2 a 6 e dura in carica tre anni.

La determinazione dei membri suddetti sarà fatta dall'assemblea in base al numero degli iscritti e ad eventuali particolari esigenze organizzative del sindacato stesso.

Spetta al direttorio:

a) di coadiuvare il presidente del sindacato nello svolgimento dell'attività sindacale;

b) di deliberare sulle convocazioni dell'assemblea del sindacato;

c) di deliberare sulle ammissioni dei soci e sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza, a norma del titolo XI del presente statuto;

d) di esercitare, in caso di urgenza, i poteri dell'assemblea, con riserva di ratifica da parte di questa;

e) di adempiere a tutte le altre attribuzioni che siano ad esso demandate dalle leggi, dal presente statuto, dalle istruzioni e deliberazioni superiori.

Art. 52

Per le modalità di riunione dell'assemblea e del direttorio del Sindacato provinciale, per la disciplina delle sedute e per le votazioni saranno osservate le norme stabilite, rispettivamente, per il Consiglio e la Giunta esecutiva della Sezione.

Le altre norme eventualmente occorrenti per le riunioni, elezioni o deliberazioni saranno stabilite dalla Giunta esecutiva della Sezione.

Art. 53

Il Sindacato provinciale è tenuto a fornire agli organismi superiori tutti gli elementi, notizie e dati che siano da essi richiesti nell'ambito delle loro attribuzioni.

Il sindacato è tenuto altresì ad osservare tutte le disposizioni ed istruzioni impartite, nei limiti della propria competenza, dagli organismi predetti.

Predsednik sindikata predseduje skupščini in predsedstvu sindikata ter opravlja vse ostale naloge, ki bi mu bile odkazane z zakonom, s temi pravili in s sklepi oddelka.

Skupščina.

Člen 50.

Skupščino pokrajinskega sindikata tvorijo vsi člani sindikata ali zaupniki občinskih sindikatov, kjer so taki zaupniki.

Sklicuje jo po odobritvi predsednika oddelka in po zaslišanju predsednika Zveze vsaj enkrat na leto predsednik sindikata, ki ji tudi predseduje.

Vsak udeleženec skupščine ima pravico na en glas, izvzemši zaupnike občinskih sindikatov, ki imajo pravico na toliko glasov, kolikor članov ima odnosni občinski sindikat.

Skupščina:

a) odobruje dotedanje delo sindikata;

b) odloča o ukrepih za zaščito krajevnih interesov dotične stroke;

c) voli predsednika in predsedstvo sindikata.

Predsedstvo.

Člen 51.

Predsedstvo pokrajinskega sindikata je sestavljeno iz dveh do šestih članov; njegov mandat traja tri leta.

Število članov predsedstva določi skupščina glede na število članov in morebitne posebne organizatorne potrebe sindikata.

Naloga predsedstva je:

a) da podpira predsednika sindikata v delovanju sindikata;

b) da odloča o sklicanju skupščine sindikata;

c) da odloča o sprejemanju članov in o disciplinskih ukrepih, za katere je pristojno po določilih XI. poglavja teh pravil;

d) da opravlja v nujnih primerih posle, ki spadajo v pristojnost skupščine; take ukrepe mora naknadno odobriti skupščina;

e) da opravlja vse ostale naloge, ki bi mu bile odkazane z zakoni, temi pravili ter navodili in sklepi nadrejenih organov.

Člen 52.

Glede načina sestajanja skupščine in predsedstva pokrajinskih sindikatov, glede reda na sejah in glasovanja se morajo uporabljati določbe, predpisane za upravni oziroma izvršilni odbor oddelka.

Če bi se pokazala potreba po nadaljnjih predpisih glede sestajanja, volitev ali odločanja, izdaja take predpise izvršilni odbor oddelka.

Člen 53.

Pokrajinski sindikat je dolžen predložiti nadrejenim ustanovam vse podatke in sporočila, ki bi jih od njega zahtevale v okviru svoje pristojnosti.

Sindikat je razen tega dolžen izpolnjevati vse odredbe in navodila, ki bi mu jih dale prej navedene ustanove v okviru svoje pristojnosti.

Titolo XI.

Disposizioni disciplinari per le Sezioni e i Sindacati

Art. 54

Il presidente della Sezione, su proposta del direttorio del Sindacato provinciale, ha facoltà di deliberare, sentita la Giunta esecutiva, la espulsione di un socio:

a) per recidiva nelle mancanze che dettero motivo a precedente sospensione ovvero per particolare gravità dei fatti indicati nell'articolo precedente;

b) per condanna passata in giudicato e, in genere, per qualsiasi condanna passata in giudicato che importi l'interdizione perpetua dai pubblici uffici o la libertà vigilata;

c) per compimento di atti che abbiano recato nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione;

d) per mancanza contro l'onore e per qualsiasi altra mancanza che dimostri difetto di sentimento nazionale o di senso morale;

e) per manifestazioni compiute, che pongano il socio in condizioni di incompatibilità con le generali direttive del Governo.

Prima di usare la facoltà di cui sopra, dovranno contestarsi al socio gli addebiti nei modi previsti dall'articolo 58.

L'espulsione non libera il socio dall'obbligo del pagamento dei contributi maturati e non riscossi.

Contro il provvedimento di espulsione l'interessato ha facoltà di ricorrere al presidente dell'Unione e, in ultima istanza, agli organi dell'Alto Commissariato.

Art. 55

La Giunta esecutiva della Sezione ha facoltà di applicare, con deliberazione motivata, la censura ovvero la sospensione dalla carica e dalle funzioni per un periodo non superiore a tre mesi, ai dirigenti dei Sindacati provinciali i quali non ottemperino con la dovuta diligenza, oppure violino gli obblighi loro derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni impartite dalla Sezione nell'ambito della sua competenza.

Contro il provvedimento di censura o di sospensione, l'interessato ha diritto di ricorrere agli organi dell'Alto Commissariato per il tramite dell'Unione.

I provvedimenti di cui al presente articolo potranno essere adottati solo dopo che sia stata fatta per iscritto specifica contestazione degli addebiti, e sia trascorso il termine di almeno dieci giorni per le eventuali discolpe e giustificazioni, che dovranno essere presentate pure per iscritto.

Art. 56

La Giunta esecutiva delibera la denuncia all'Alto Commissariato dei dirigenti dei Sindacati provinciali nei riguardi dei quali occorra disporre la revoca dalla carica e dalle funzioni perchè recidivi nelle mancanze che diedero luogo a provvedimenti disciplinari o perchè compiano atti che rechino nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione, od azioni contro l'onore o che dimostrino difetto di senso morale o di sentimento nazionale o si rendano comunque incompatibili con la carica ricoperta.

Art. 57

Il presidente del Sindacato provinciale ha facoltà di applicare la censura ai soci che vengano meno ai doveri di buoni cittadini, che non osservino le clausole dei contratti collettivi di lavoro o, comunque, non ottemperino

XI. poglavje.

Disciplinski predpisi za oddelke in sindikate.

Člen 54.

Predsednik oddelka sme na predlog predsedstva pokrajinskega sindikata in po doblienem mnenju izvršilnega odbora izključiti člana:

a) če je ponovno zagrešil dejanje, zaradi katerega je že bil suspendiran, ali če so njegova v prednjem členu omenjena dejanja posebno težka;

b) če je pravnomočno obsojen; sploh zaradi vsake pravnomočne odredbe, ki ima za posledico trajno izgubo pravice do opravljanja javnih služb ali zaščitni nadzor;

c) če je storil dejanje, ki je oškodovalo moralne in materialne interese organizacije;

d) če je zagrešil nečastno dejanje ali kakršen koli drugi pregrešek, ki dokazuje nezadostno narodno zavest ali nezadosten nravstveni čut;

e) če izpoveduje načela, ki ga spravljajo v protislovje s splošnimi smernicami vlade.

Preden se uporabi zgoraj navedeni ukrep, morajo zadevne obdolžitve biti sporočene prizadetemu članu na način, predpisan v členu 58.

Izključitev ne oprašča člana obveznosti, da plača zapadle, a še ne poravnane prispevke.

Prizadeti član ima pravico, da se zoper ukrep o izključitvi pritoži na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na organe Visokega komisariata.

Člen 55.

Izvršilni odbor oddelka sme z utemeljenim sklepom izreči ukor ali za dobo do največ treh mesecev razrešiti dolžnosti in položaja vodje pokrajinskih sindikatov, ki bi ne izvrševali poslov z dolžno skrbnostjo ali bi prekršili dolžnosti, katere jim nalagajo državni zakoni in pravilniki ter navodila ali sklepi, ki jih izda oddelek v okviru svoje pristojnosti.

Prizadeti ima pravico, da se zoper ukrep o ukoru oziroma suspenziji pritoži preko Zveze na organe Visokega komisariata.

V tem členu navedeni ukrepi se smejo uporabiti šele tedaj, ko so se vse obdolžitve podrobno pismeno sporočile prizadetemu članu in je pretekel vsaj desetdnevni rok za morebitna njegova pojasnila in opravičila, ki se morajo prav tako predložiti pismeno.

Člen 56.

Izvršilni odbor odloči, ali je naznaniti Visokemu komisarju vodje pokrajinskih sindikatov, ki naj bi se razrešili dolžnosti in položaja, ker so ponovno zagrešili dejanja, zaradi katerih so disciplinski ukrepi zoper nje že bili uporabljeni, zagrešili moralnim in materialnim interesom organizacije škodljiva ali nečastna dejanja, pokazali nedostajanje nravstvenega čuta ali narodne zavesti ali se sicer izkazali nezdružljive z njihovim položajem.

Člen 57.

Predsednik sindikata je upravičen izreči ukor članom, ki bi ne izpolnjevali dolžnosti dobrih državljanov, ki bi se ne pokoravali določbam kolektivnih delovnih

agli obblighi loro imposti dal presente statuto, dalle norme, istruzioni e deliberazioni del sindacato stesso e degli organismi superiori. La censura deve essere comunicata per iscritto e deve essere debitamente motivata.

Contro tale provvedimento il socio ha diritto di ricorrere al direttorio del Sindacato provinciale.

Art. 58

Il direttorio del Sindacato provinciale ha facoltà di applicare la sospensione da ogni attività sociale per un periodo non superiore a tre mesi al socio il quale violi gli obblighi ad esso derivanti dalle leggi, e dai regolamenti dello Stato, dal presente statuto, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni del sindacato stesso e degli organi superiori, oppure dopo l'applicazione della censura non si uniformi alle direttive eventualmente impartitegli. La sospensione può essere altresì applicata a carico dei soci che siano recidivi nelle mancanze che dettero luogo all'applicazione della censura.

Prima di applicare la sospensione debbono contestarsi al socio con lettera raccomandata gli addebiti, dandogli un termine non minore di otto giorni per presentare le giustificazioni.

Trascorso il detto termine, il direttorio del Sindacato provinciale provvederà con deliberazione motivata, da comunicare all'interessato che ha diritto di farsene rilasciare copia integrale.

Quando a carico di un socio sia pendente un procedimento giudiziario penale, per delitto punibile con pena restrittiva della libertà personale, la sospensione — fino alla pubblicazione della sentenza definitiva — deve essere applicata d'ufficio dal presidente del Sindacato provinciale se sia stato emesso mandato di cattura; negli altri casi, è in facoltà del direttorio del sindacato stesso applicarla, avuto riguardo alla natura e alla gravità dei fatti.

Contro il provvedimento di sospensione di cui al presente articolo, l'interessato ha facoltà di ricorrere, entro quindici giorni, al presidente della Sezione, il quale deciderà sentita la Giunta esecutiva.

CAPO TERZO

Disposizioni varie e transitorie

Art. 59

Le modifiche al presente statuto possono essere proposte dal presidente, dalla Giunta esecutiva o da un terzo dei componenti il Consiglio dell'Unione; in quest'ultimo caso debbono essere formulate per iscritto e preventivamente comunicate al presidente dell'Unione stessa.

Sulle proposte di modifica dovrà deliberare il Consiglio e le relative deliberazioni non saranno valide se non siano prese con una maggioranza di almeno la metà dei componenti il Consiglio aventi diritto a voto.

Art. 60

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge ed ai principî generali del diritto.

Art. 61

Questo statuto è stato compilato in base all'articolo 1 dell'ordinanza dell'Alto Commissario del 25 settembre 1941-XIX, n. 120, ed è stato deliberato dal Consiglio dell'Unione provinciale dei lavoratori nella seduta del 26 ottobre 1941-XIX.

pogodb ali bi kakor koli ne zadostili obveznostim, ki jim jih nalagajo ta pravila in predpisi, navodila in sklepi sindikata in nadrejenih ustanov. Ukor se mora prizadetemu članu naznaniti pismeno ter mora biti primerno utemeljen.

Prizadeti član ima pravico, da se zoper ta ukrep pritoži na predsedstvo pokrajinskega sindikata.

Člen 58.

Predsedstvo sindikata more za dobo treh mesecev suspendirati od izvrševanja sleherne društvene delavnosti člana, ki bi prekršil obveznosti, ki mu jih nalagajo državni zakoni in pravilniki, ta pravila ter navodila in sklepi sindikata in nadrejenih ustanov, ali bi se kljub predhodno izrečenemu ukoru ne pokoril izdanim mu navodilom. Prav tako morejo biti suspendirani člani, ki bi ponovno zagrešili prekrške, zaradi katerih jim je že bil izrečen ukor.

Preden se član suspendira, mu morajo zadevne obdolžitve biti sporočene s priporočenim dopisom, pri čemer se mu določi rok osmih dni, da predloži svoja opravičila.

Po preteku tega roka izda predsedstvo pokrajinskega sindikata obrazložen sklep, ki se mora sporočiti prizadetemu članu, kateremu se mora na zahtevo izročiti celotni prepis sklepa.

Če bi bil zoper člana uveden sodni kazenski postopek zaradi kaznivega dejanja, ki se kaznuje s kaznijo na prostosti, mora predsednik pokrajinskega sindikata po službeni dolžnosti izreči suspenzijo do pravnomočnosti sodbe, če je zoper člana bila izdana odredba o priporu; v ostalih primerih je prepuščeno predsedstvu sindikata, da ta ukrep glede na naravo in težo dejanja po svobodnem preudarku uporabi ali opusti.

Prizadeti član ima pravico, da se zoper v tem členu obravnavani ukrep o suspenziji pritoži v roku petnajstih dni na predsednika oddelka, ki o pritožbi odloči po dobljenem mnenju izvršilnega odbora.

TRETJI DEL.

Razne in prehodne določbe.

Člen 59.

Predlog za spremembo teh pravil smejo staviti predsednik, izvršilni odbor ali ena tretjina članov upravnega odbora Zveze; v slednjem primeru mora biti predlog formuliran pismeno in predhodno sporočen predsedniku Zveze.

O predlogih za spremembo pravil odloča upravni odbor; zadevni sklepi so veljavni le, če so sprejeti z nadpolovično večino h glasovanju upravičenih članov upravnega odbora.

Člen 60.

Za primere, ki v teh pravilih niso predvideni, se uporabljajo zakonski predpisi in občna pravna načela.

Člen 61.

Ta pravila so sestavljena na podstavi člena 1. naredbe Visokega komisarja z dne 25. septembra 1941-XIX št. 120 in jih je sprejel upravni odbor Pokrajinske delavske zveze na seji dne 26. oktobra 1941-XIX.

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25 52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

No. 6. Št. 6.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 6 del 21 gennaio 1942-XX. E. F. Priloga k 6. kosu z dne 21. januarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rendono noti il 74° e 75° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavljata 74. in 75. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXIV° ELENCO — LXXIV. SEZNAM:

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Thelian Federico *Friderik*	di Giovanni *Janez*	13-6-1906	Kraflerji	Graz
2	Spreitzer in[1] Thelian Berta	di Giovanni *Janez*	13-8-1908	Nova gora	Graz
3	Thelian Justi	di Federico *Friderik*	17-3-1932	Nova gora	Graz
4	Thelian Sofia	di Federico *Friderik*	9-7-1938	Nova gora	Graz
5	Erker Viljem	di Rodolfo	29-11-1906	Črmošnjice	Goppingen
6	Goser in[1] Erker Maria	di Georg *Jurij*	1-6-1916	Winkingen	Goppingen
7	Erker Viljem	di Viljem	24-6-1941	Goppingen	Goppingen
8	Kraker Augusto	di Mattia	21-1-1892	Mali Rigelj	Klagenfurt
9	Mausser Carlo	di Andrea	12-11-1911	Poljane	Nürnberg
10	Steger in[1] Mausser Maria	di Lodovico	15-7-1916	Bamberg	Nürnberg
11	Dovjak Giuseppe *Jožef*	di Antonio	20-2-1881	Ljubljana	München
12	Oberberger in[1] Dovjak Carolina	di Lorenzo *Lovrenc*	9-2-1885	Terlan	München
13	Dovjak Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	22-12-1909	München	München
14	Schmid in[1] Dovjak Luigia *Alojzija*	di Ernesto	20-12-1913	München	München
15	Dovjak Helga	di Giuseppe *Jožef*	25-3-1937	München	München
16	Dovjak Hilda	di Giuseppe *Jožef*	1-4-1940	München	München
17	Rauter Franc	di Franc	9-12-1900	Planina	Vuhred
18	Niemervoll in[1] Rauter Alice	di Rodolfo	28-1-1898	Innsbruck	Planina
19	Rauter Leo	di Franz	26-8-1932	Ljubljana	Planina
20	Rauter Francesco	di Francesco	6-12-1938	Ljubljana	Planina
21	Rauter Otmar	di Francesco	1-2-1899	Planina	Planina
22	Pettauer Antonia	?	22-10-1868	Ljubljana	Graz
23	Jekler-Tometz Metod	di Herman	1-10-1912	Trst	Bled
24	Wengar Maria	di Giuseppe *Jožef*	25-3-1907	Koroška Bela	Beljak
25	Luckmann in[1] Šijanec Eva	di Antonio	12-12-1909	Ljubljana	Jesenice
26	Petsche Giovanni *Ivan*	di Rodolfo	1-1-1914	Sp. Skrilj	Holzweissig
27	Wittreich Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	26-8-1918	Kočevska Reka	Kranj
28	Sigmund Justi	di Giuseppe *Jožef*	25-1-1900	Vrbovec	Vrbovec
29	Ruppe Dominico	di Dominico	4-4-1909	Sp. Muha vas	Aussig
30	Thaler Giuseppina *Jožefa*	di Luigi *Alojz*	2-5-1923	Gor. Mozelj	Salzburg
31	Zurl Giovanni *Ivan*	di Mattia	5-12-1903	Sp. Skrilj	Aussig
32	Stalzer Maria	di Giovanni *Janez*	27-3-1902	Livold	Orehek
33	Stalzer Maria	di Maria	24-10-1920	Kočevje	Orehek
34	Stiene Giuseppe *Jožef*	di Georg *Jurij*	7-5-1917	Rajhenav	Begunje
35	Sorger Rodolfo	di Lorenzo	22-3-1912	Kočevje	Nürnberg
36	Christ in[1] Sorger Elisabeta	?	12-10-1919	Bobingen	Nürnberg
37	Stalzer Vittorio	di Emanuele	25-11-1920	Rajhenav	Bled
38	Stalzer Edoardo	di Emanuele	18-12-1922	Rajhenav	Bled
39	Stalzer Francesco	di Giovanni *Janez*	27-4-1914	Mahovnik	Kranj
40	Klobtschauer Maxo	di Antonio	9-10-1897	Ljubljana	Kamnik
41	Kirchschlager in[1] Klobtschauer Wally	di Otto	22-7-1909	Amerika	Kamnik
42	Klobtschauer Massimiliano	di Maxo	30-4-1931	Ljubljana	Kamnik
43	Klobtschauer Magdalena	di Maxo	24-9-1933	Ljubljana	Kamnik
44	Klobtschauer Fritz	di Maxo	30-5-1940	Ljubljana	Kamnik
45	Steiner Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	7-6-1916	Drnovo	Berlin
46	Cehun Bruno	di Ignazio	31-1-1913	München	München
47	Peitler Otto	di Mattia	4-10-1907	Domžale	Orehek pri Kranju
48	Peitler Francesco	di Mattia	24-4-1896	Graz	Orehek pri Kranju
49	Leskovec in[1] Peitler Paola	di Giovanni *Janez*	17-5-1895	Planina	Orehek pri Kranju
50	Peitler Irena	di Francesco	7-2-1923	Ljubljana	Klagenfurt
51	Peitler Marcel	di Francesco	29-5-1924	Ljubljana	Orehek pri Kranju
52	Peitler Alma	di Francesco	1-12-1925	Ljubljana	Orehek pri Kranju

[1] in = *poročena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
53	Hrowath Carolina	di Giovanni *Janez*	31-10-1890	Lepi kamen-Celje	Lepi kamen pri Celju
54	Dejak Emilio	di Giuseppe *Jožef*	2-8-1906	Ljubljana	Celje
55	Podhajsky in[1] Dejak Paola	di Paolo	10-2-1905	Wien	Celje
56	Dejak Aleksa	di Emilio	30-3-1935	Ljubljana	Celje
57	Slitscher Giovanni *Janez*	di Albino	18-9-1883	Ljubljana	Ljubljana
58	Rhomberg Jörg	di Francesco	27-1-1889	Dornbirn	Lindau
59	Stoffel in[1] Rhomberg Cristiane	di Giovanni *Janez*	1-4-1905	Lindau	Lindau
60	Rhomberg Gudrun	di Jörg	31-10-1939	Lindau	Lindau
61	Bamberg Ottomar	di Ottomar	26-9-1907	Ljubljana	Berlin
62	Deschmann Elsa	di Paolo	4-2-1916	Ljubljana	Domžale
63	Stiglitz Otto	di Mattia	3-11-1902	Wien	Bled
64	Rakowetz in[1] Stiglitz Giovanna *Ivanka*	di Giovanni *Janez*	23-11-1909	Ljubljana	Bled
65	Stiglitz Eva	di Otto	29-3-1932	Ljubljana	Bled
66	Stiglitz Veronika	di Otto	9-1-1931	Ljubljana	Bled
67	Mellitzer Francesco	di Paolo	26-2-1897	Domžale	Klagenfurt
68	Goritschnigg Ewald	di Francesco	31-12-1913	Ljubljana	Berlin
69	Dobovšek Adolfo	di Rodolfo	12-6-1919	Savlje	München
70	Schleimer Clara	di Maxo	20-10-1910	Livold	Stuttgart
71	Spreitzer Rodolfo	di Giuseppe *Jožef*	17-4-1919	Lahinja	München
72	Michelitsch Giuseppe *Jožef*	di Michele	7-7-1916	Dolga vas	Prežganje
73	Köstner Rodolfo	di Luigi *Alojzij*	3-7-1919	Dolga vas	Prežganje
74	Erker Georg *Jurij*	di Georg *Jurij*	5-3-1920	Slovenska vas	Graz
75	Primosch Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	5-6-1914	Stara cerkev	Graz
76	Jaklitsch Elena	di Andrea	8-4-1914	Sp. Ložine	Dessau
77	Zdrawitsch Federico *Friderik*	di Giovanni *Janez*	6-6-1921	Kočevje	Kranj
78	Sterbenz Stefania	di Giovanni *Janez*	30-3-1913	Wien	Mayrhofen
79	Sterbenz Irmgard	di Stefania	3-6-1940	Mayrhofen	Mayrhofen
80	Loy in[1] Ditz Catarina	di Giovanni *Janez*	6-9-1875	Polom	Ilschnitz
81	Loschin Giuseppe *Jožef*	di Francesco	15-5-1915	Kočevje	Kranj
82	Walland Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	21-2-1907	Ljubljana	Zagreb
83	Bizić in[1] Walland Stojka	di Dušan	27-11-1908	Bosanska Dubica	Zagreb
84	Schmuck Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	25-4-1917	Drandol	München
85	Cantoni in[1] Zöch Irma	di Luigi *Alojzij*	8-3-1879	Postojna	Graz
86	Klementschitsch Otto	di Edoardo	23-5-1890	Ljubljana	Graz
87	Mally in[1] Klementschitsch Dora	di Julio	3-3-1901	Zagreb	Graz
88	Klementschitsch Gero	di Otto	30-9-1926	Graz	Graz
89	Klementschitsch Toni	di Otto	4-3-1930	Ljubljana	Graz
90	Damisch Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	13-5-1902	Novo mesto	Beograd
91	Weranitsch in[1] Damisch Emilia	di Luigi *Alojzij*	25-10-1910	Wien	Beograd
92	Damisch Ingeborg	di Giuseppe *Jožef*	3-10-1941	Wien	Beograd
93	Cantoni Eugenia	di Luigi *Alojzij*	27-9-1877	Postojna	Graz
94	Cantoni Arno	di Riccardo	25-5-1921	Aussig	Aussig
95	Hertle Fritz *Friderik*	di Carlo	12-7-1885	Morava	Mengeš
96	Jahn in[1] Hertle Gertruda *Jera*	di Carlo	19-6-1892	Magdeburg	Mengeš
97	Bisjak Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	15-9-1900	Ljubljana	Kranj
98	Bisjak Rosalia	di Giuseppina *Jožefa*	9-10-1927	Ljubljana	Kranj
99	Bisjak Alberto	di Giuseppina *Jožefa*	4-3-1924	Ljubljana	Kranj
100	Jagritsch Teresa	di Giuseppina *Jožefa*	27-8-1912	Graz	Rollmegg
101	Jagritsch Carlo	di Teresa	6-10-1936	Onek	Rollmegg
102	Kucinic Giuseppe *Jožef*	di Nicolo	22-9-1904	Železno	Monnerich
103	Kucinic Maria	di Giuseppe *Jožef*	1-11-1925	Vinomer	Berlin
104	Kucinic Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	?-8-1927	Vinomer	Monnerich
105	Kucinic Luigia *Alojzija*	di Giuseppe *Jožef*	?-?-1929	Boldras	Monnerich
106	Ritschel Vincenzo	di Francesco	4-4-1897	Marenberg	Mengeš
107	Lorentschitsch in[1] Ritschel Julia	di Luigi *Alojzij*	31-1-1902	Št. Jurij	Mengeš
108	Ritschel Vincenzo	di Vincenzo	11-4-1924	Turjak	Mengeš
109	Ritschel Francesco	di Vincenzo	29-1-1931	Turjak	Mengeš
110	Ritschel Greti	di Vincenzo	16-5-1932	Turjak	Mengeš
111	Ritschel Augusto	di Vincenzo	22-8-1922	Marenberg	Mengeš
112	Roth Mattia	di Mattia	19-8-1907	Jesenice	Laško
113	Mosche in[1] Valenta Vera	di Alfonso	30-10-1877	Ljubljana	Zagreb
114	Weida Marijan	di Gabriel	1-12-1898	Lemberg	Rajhenburg
115	Schwarz in[1] Weida Maria	di Antonio	29-10-1909	Wien	Rajhenburg
116	Perz Giuseppe *Jožef*	di Georg *Jurij*	19-3-1901	Sp. Nemška Loka	München
117	Jonke in[1] Perz Giuseppina *Jožefa*	di Francesco	18-2-1911	Muha vas	München
118	Perz Francesco	di Giuseppe *Jožef*	18-2-1931	Knežja lipa	München
119	Perz Federico *Friderik*	di Giuseppe *Jožef*	3-10-1941	München	München
120	Verderber Rodolfo	di Giovanni *Janez*	15-4-1876	Trst	Kotor
121	Lazarić in[1] Verderber Anna	di Giuseppe *Jožef*	2-5-1879	Moschina	Kotor
122	Goritschnigg Clotilda	di Francesco	10-3-1910	Ljubljana	Ujvidek
123	Tschinkel Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	2-4-1920	Koprivnik	Kranj
124	Kastreuz in[1] Schuster Erica	di Egidij	10-4-1886	Kranj	Graz
125	Schuster Antonio	di Erica	31-7-1921	Ljubljana	Leoben
126	Maier nata[2] Ahlfeld Ingeborg	di Walter	18-1-1917	Ljubljana	Celje
127	Trischler Giuseppe *Jožef*	di Georg *Jurij*	15-9-1912	Obrovac	Kranj
128	Brener in[1] Švara Maria	di Lodovico	29-12-1903	Rachen	Frankfurt
129	Švara Tatjana	di Maria	23-4-1927	Frankfurt	Frankfurt
130	Scheeff in[1] Hilscher Rosina	di Giuseppe *Jožef*	10-11-1878	Stuttgart	Stuttgart
131	Breznikar Antonio	di Antonio	2-9-1889	Reka	Beograd

[1] in = *poročena*

No d'ord Zap štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
132	Bresovschek in[1] Breznikar Carolina	di Giacomo *Jakob*	29-9-1896	Ogrsko	Beograd
133	Cerne Erich	di Michele	13-3-1889	Ljubljana	Beograd
134	Nitsch in[1] Cerne Ella	di Felice	24-3-1892	Ilirska Bistrica	Beograd
135	Papler in[1] Godez Francesca	di Mattia	22-2-1892	Škofja Loka	Beograd
136	Godez Frida	di Francesca	18-10-1927	Ljubljana	Beograd
137	Godez Hedwig	di Francesca	31-10-1935	Beograd	Beograd
138	Godez Pia	di Francesca	16-5-1925	Ljubljana	Beograd
139	Godez Rosa	di Tomaso	2-8-1920	Ljubljana	Beograd
140	Jantscher Viljem	di Maria	5-5-1913	Ljubljana	Smederevo
141	Kašić in[1] Jantscher Catarina	di Giovanni *Janez*	16-2-1909	Zenica	Smederevo
142	Jantscher Nada	di Viljem	?-1928	?	Smederevo
143	Jantscher Tomaso	di Viljem	?-1936	?	Smederevo
144	Jantscher Dragan	di Viljem	?-1938	?	Smederevo
145	Kleinmayer Felice	di Ignazio	14-1-1885	Kamnik	Beograd
146	Mirsch in[1] Kleinmayr Adolfina	di Adolfo	28-5-1883	Koloredor	Beograd
147	Marn Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	27-1-1901	Dunaj	Beograd
148	Dobaj in[1] Marn Francesca	di Antonio	3-3-1904	Maribor	Beograd
149	Marn Emilia	di Giuseppe *Jožef*	?-1923	Zagreb	Beograd
150	Marn Antonio	di Giuseppe *Jožef*	?-1938	Beograd	Beograd
151	Schmidinger Fritz *Friderik*	di Carlo	13-9-1885	Kamnik	Beograd
152	Barsova in[1] Schmidinger Larisa	di Prokopij	17-3-1900	Perislavlj	Beograd
153	Schmidinger Elena	di Fritz *Friderik*	10-3-1927	Ljubljana	Beograd
154	Schmidinger Tatjana	di Fritz *Friderik*	11-9-1921	Ljubljana	Beograd
155	Schmidinger Pietro	di Fritz *Friderik*	14-11-1923	Ljubljana	Beograd
156	Prach Waldemar	di Giovanni *Janez*	5-5-1905	Ptuj	Beograd
157	Tuchler in[1] Prach Giovanna *Ivanka*	di Giovanni *Janez*	9-1-1915	Ljubljana	Beograd
158	Prach Vladoška	di Waldemar	24-6- ?	Split	Beograd
159	Mekinz Vittorio	di Francesco	4-10-1893	Ljubljana	Beograd
160	Stanzer in[1] Mekinz Rosalia	di Daniel	9-12-1912	Ljubljana	Beograd
161	Tornago Giovanni *Janez*	di Luigi *Alojzij*	4-8-1888	Ljubljana	Jagodina
162	Medved in[1] Tornago Margareta	di Emerich	19-9-1886	Ljubljana	Jagodina
163	Koprivec in[1] Samsa Anna	di Giacomo *Jakob*	22-9-1906	Amerika	Smederevo
164	Samsa Silvia	di Anna	2-10-1927	Ljubljana	Smederevo
165	Samsa Antonio	di Anna	23-4-1930	Ljubljana	Smederevo
166	Samsa Raimondo	di Anna	25-11-1932	Ljubljana	Smederevo
167	Stampfl Carlo	di Francesco	26-1-1894	Ljubljana	Beograd
168	Auersperg in[1] Stampfl Anna	di Alfonso	1-8-1901	Ljubljana	Beograd
169	Schweiger Augusto	di Augusto	26-11-1900	Ljubljana	Beograd
170	Berger in[1] Schweiger Anna	di Giuseppe *Jožef*	21-5-1900	Ogrsko	Beograd
171	Schweiger Adolfo	di Augusto	26-6-1937	Beograd	Beograd
172	Gradinger in[1] Pour Carolina	di Rupert	25-2-1898	Ampflwang	Maribor
173	Pour Erwin	di Carolina	30-12-1923	Ljubljana	Maribor
174	Schauer Francesco	di Giovanni *Janez*	23-5-1914	Črmošnjice	Črmošnjice
175	Kropf Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	18-3-1919	Zajčje polje	Nürnberg
176	Sterbenz Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	8-5-1906	Rajndol	Ferlach
177	Schemitsch in[1] Sterbenz Francesca	di Giuseppe *Jožef*	23-3-1906	Rajndol	Zagreb
178	Sterbenz Ingomar	di Giovanni *Janez*	20-12-1938	Stara cerkev	Zagreb
179	Tschinkel Irena	di Francesco	3-3-1913	Kočevje	München

LXXV[a] ELENCO — LXXV. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Jaklitsch Gottfried *Bogomir*	di Luigi *Alojzij*	28-10-1906	Klinja vas	Koč.-ok., Ljub., Polj. n. 52
2	Jakob Anna	di Pankracij	25-7-1907	Vitanje	Ljubljana, Gosposvetska 14
3	Koch in[1] Klemenčič Nada	di Ciril	6-6-1900	Ljubljana	Ljubljana, Kolodvorska 3
4	Schweiger in[1] Marn Anna	di Augusto	24-7-1875	Banat	Ljubljana, Tesarska 5
5	Kregar Leopoldo	di Giacomo *Jakob*	17-11-1891	štepanja vas	Ljubljana, Žabjek 12
6	Potoschnik in[1] Kregar Frida	di Francesco	10-9-1915	Graz	Ljubljana, Žabjek 12
7	Eltrin Martino	di Francesco	25-8-1905	Hamborn	Ljubljana, Predovičeva 34
8	Cencelj in[1] Eltrin Amalia	di Giovanni *Janez*	23-2-1915	Sv. Peter-Kras	Ljubljana, Predovičeva 34
9	Eltrin Lotti	di Martino	10-2-1936	Ljubljana	Ljubljana, Predovičeva 34
10	Eltrin Willi	di Martino	19-10-1937	Charleroi	Ljubljana, Predovičeva 34
11	Kralj Francesco	di Giovanni *Janez*	2-10-1890	Langen Arch	Ljubljana, Salendrova 4
12	Golob Vladimiro	di Valentino	8-1-1910	Ljubljana	Ljubljana, Cigaletova 11
13	Zitterschlager Giacomo *Jakob*	di Giuseppe *Jožef*	24-7-1888	Ljubljana	Ljubljana, Florjanska 1
14	Juvan in[1] Petritsch Anna	di Valentino	17-7-1924	Ljubljana	Ljubljana, Pot na Rak. jelšo 64
15	Kohut Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	22-1-1859	Šlezija	Ljubljana, Bolgarska 24
16	Recknagel Maxo	di Carlo	4-3-1889	Ljubljana	Ljubljana, Florijanska 39
17	Pestl Anna	?	12-5-1906	Srednja vas	Ljubljana, Poljanski nasip 52
18	Pogorelz Paola	di Andrea	11-6-1916	Koblarji	Kočevje-okol., Koblarji 32
19	Belotswetov Andrea	di Nikolo	7-5-1894	Petrograd	Fara, Fara
20	Owsianitzkaja in[1] Belotswetov Sofia	di Giovanni *Janez*	1-10-1899	Kijev	Fara, Fara
21	Eberle Maxo	di Luigi *Alojzij*	8-7-1906	Miess	Ljubljana, Streliška 7
22	Gorschin Luigi *Alojzij*	di Antonio	12-6-1909	Verdun	Šmih.-Stopiče, št. Jošt-N. mesto
23	Kump in[1] Gorschin Maria	di Giuseppe *Jožef*	30-10-1908	Svetli potok	Šmih.-Stopiče, št. Jošt-N. mesto

[1] in = *poročena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
24	Gorschin Giovanna *Ivana*	di Luigi *Alojzij*	14-1-1934	Svetli potok	šmih.-Stopiče, št. Jošt-N. mesto
25	Gorschin Silvester	di Luigi *Alojzij*	21-12-1939	št. Jošt	šmih.-Stopiče, št. Jošt-N. mesto
26	Schumk Francesco	di Giovanna *Ivanka*	8-6-1877	Ribnik	Črmošnjice, Štale 12
27	Judnitsch in[1] Schumk Martina	di Martino	26-2-1889	Waltendorf	Črmošnjice, Štale 12
28	Michitsch Giovanni *Janez*	di Georg *Jurij*	6-5-1868	Nemška Loka	Koprivnik, Hrib 29
29	Merwer in[1] Michitsch Maria	di Luigi *Alojzij*	6-8-1873	Verdreng	Koprivnik, Hrib 29
30	Klemm in[1] Russ Elisabeta	di Paolo	12-4-1907	Kočevje	Loški potok, Hrib 92
31	Russ Sofia	di Elisabeta	29-2-1932	Hrib	Loški potok, Hrib 92
32	Russ Adolfo	di Elisabeta	5-5-1933	Hrib	Loški potok, Hrib 92
33	Tomitz in[1] Köstner Giuseppina *Jožefa*	di Giuseppe *Jožef*	7-1-1894	Željne	Kočevje-okol., Željne 24
34	Köstner Maria	di Giuseppina *Jožefa*	20-4-1927	Željne	Kočevje-okol., Željne 24

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, il 17 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana dne 17. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

I 614/41—11. 14

Editto d'incanto.

Addì 23 febbraio 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 6, I piano, antico edificio del giudizio distrettuale, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 154 del libro fondiario c. c. Družinska vas e part. tav. n. 340 del libro fondiario c. c. Bela cerkev.

Valore di stima: L. 24.884.15.
Offerta minima: L. 15.200.—.
Vadio: L. 2448.34.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Novo mesto
il 20 dicembre 1941-XX.

*

I 257/41—18. 15

Editto d'incanto.

Addì 23 febbraio 1942-XX alle ore 10 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 6, I piano, antico edificio del giudizio distrettuale, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 260 del libro fondiario c. c. Težka voda e part. tav. n. 562 e 410 del libro fondiario c. c. Lakovnica.

Valore di stima: L. 14.432.82.
Offerta minima: L. 9.621.88.
Vadio: L. 1.443.28.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Novo mesto
il 20 dicembre 1941-XX.

Sodna oblastva

I 614/41—11. 14

Dražbeni oklic.

Dne 23. februarja 1942. ob devetih bo pri tem sodišču, soba št. 6, prvo nadstropje, v poslopju starega okrajnega sodišča, dražba nepremičnin zemljiška knjiga Družinska vas vl. št. 154, zemljiška knjiga Bela cerkev vl. št. 340.

Cen. vrednost: L. 24.884.15.
Najm. ponudek: L. 15.200.—.
Vadio: L. 2448.34.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 20. decembra 1941.

*

I 257/41—18. 15

Dražbeni oklic.

Dne 23. februarja 1942. ob desetih bo pri tem sodišču, soba št. 6, prvo nadstropje, v poslopju starega okrajnega sodišča, dražba nepremičnin zemljiška knjiga Težka voda vl. št. 260, zemljiška knjiga Lakovnica vl. št. 562 in 410.

Cen. vrednost: L. 14.432.82.
Najm. ponudek: L. 9.621.88.
Varščina: L. 1.443.28.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 20. decembra 1941.

Varie

37

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla VI classe della Scuola reale sup. dello Stato in Lubiana, rilasciato pel 1921/22 al nome di Novinc Riccardo di Trieste. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Riccardo Novinc.

Razno

37

Objava.

Izgubil sem izpričevalo VI. razreda višje drž. realke v Ljubljani za l. 1921/22 na ime: Novinc Rikardo iz Trsta. Proglašam ga za neveljavno.

Novinc Rikardo s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani

OBČINSKI URAD
Cronaplast

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 7.

7. kos.

LUBIANA, 24 gennaio 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 24. januarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

18. Adeguamento delle tariffe telefoniche a quelle vigenti nel Regno.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

18. Izenačitev telefonske tarife s tarifo, veljavno v Kraljevini.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

18.

№ 6.

Adeguamento delle tariffe telefoniche a quelle vigenti nel Regno

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto le proprie ordinanze 20 aprile 1941-XIX, n. 2, e 18 giugno 1941-XIX, n. 48,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuto indispensabile adeguare le tariffe telefoniche della provincia di Lubiana a quelle vigenti nel Regno,

ordina:

Art. 1

A tutte le conversazioni telefoniche interurbane, richieste dal domicilio degli abbonati o dai posti telefonici pubblici, viene applicata una sopratassa di cent. 50 per ogni unità di conversazione.

Per ogni avviso e per ogni conversazione rinunciata prima di 4 ore dalla richiesta o non avvenuta per mancata risposta viene applicata una sopratassa fissa di cent. 20.

Art. 2

Da e per qualunque destinazione del Regno, meno la Sardegna, sono accettate «commissioni» formate da un fonogramma di non più di 20 parole (compreso l'indirizzo del destinatario e la firma), che possono economicamente sostituire le comunicazioni dirette ed a voce tra i due corrispondenti telefonici, in tutti i casi in cui ciò non sia indispensabile.

L'oggetto della commissione va comunicato per telefono all'Ufficio interurbano della Rete Telefonica a mezzo del proprio apparecchio, oppure dei posti pubblici.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 6.

Izenačitev telefonske tarife s tarifo, veljavno v Kraljevini

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 20. aprila 1941-XIX št. 2 in z dne 18. junija 1941-XIX št. 48,

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za neogibno, da se izenači telefonska tarifa Ljubljanske pokrajine s tarifo, ki velja v Kraljevini,

odreja:

Člen 1.

Za vse medkrajevne telefonske pogovore, prijavljene z doma naročnika ali iz javne telefonske govorilnice, se pobira dodatna pristojbina 50 cent. za vsako enoto pogovora.

Za vsak poziv in za vsak pogovor, odpovedan pred pretekom štirih ur od prijave ali opuščen, ker ni bilo odziva, se pobere stalna dodatna pristojbina 20 cent.

Člen 2.

Iz vseh krajev in za vse kraje Kraljevine, izvzemši Sardinijo, se sprejemajo «komisije» v obliki fonograma z ne več ko 20 besedami (vštevši prejemnikov naslov in odpošiljateljev podpis), ki morejo štedljivo nadomestovati neposredna in osebna sporočila po telefonu med strankama, kadar koli neposredno in osebno sporočilo ni neogibno potrebno.

Vsebino komisije je medkrajevnemu telefonskemu uradu sporočiti telefonsko z lastnim telefonskim aparatom ali iz javne govorilnice.

Il servizio deve avere carattere strettamente privato. Sono esclusi gli argomenti di natura politica, di pubblico interesse e le notizie di Borsa.

La tariffa è di L. 2 fino a 20 parole, pagate anticipatamente dal privato o addebitate in conto corrente all'abbonato che ha il deposito per il servizio interurbano.

Le commissioni saranno fatte entro 12 ore e non più tardi delle ore 8 del mattino successivo. Le commissioni urgenti da eseguirsi entro 8 ore pagano la tassa di L. 6.

Le commissioni possono essere indirizzate a corrispondenti che non siano abbonati al telefono, oppure si può richiedere che alla comunicazione telefonica del loro testo faccia seguito la conferma scritta; in tali casi è dovuta una tassa di recapito pari a L. 0.50.

Sono ammesse commissioni indirizzate a due numeri di uno stesso destinatario, col pagamento di una sopratassa di L. 0.50.

Le commissioni possono essere anche indirizzate «fermo posta». In tal caso il destinatario dovrà pagare all'ufficio postale la tassa di L. 0.25.

Possono anche essere indirizzate: «Casella postale No. ....»

Le commissioni dopo la loro presentazione non possono essere ritirate. In caso di rinuncia non si fa luogo a rimborso.

Art. 3

Agli effetti della tariffa che dev'essere applicata alle conversazioni telefoniche nell'ambito della provincia e con le altre province del Regno, la distanza tra due uffici telefonici dev'essere misurata secondo la lunghezza effettiva dei circuiti telefonici impegnati per le conversazioni stesse.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 14 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Sporočilo mora biti zgolj zasebnega značaja. Izključene so vesti politične narave, javnega interesa in borzne vesti.

Pristojbina znaša do 20 besed L. 2.— in jo plača zasebnik vnaprej, ali pa se obremeni z njo v tekočem računu naročnik, ki ima depozit za medkrajevne pogovore.

Komisije se odpravijo v 12 urah, najkasneje pa do 8. ure naslednjega dne. Za nujne komisije, ki naj se odpravijo v 8 urah, se plača pristojbina L. 6.—.

Komisije se lahko naslovijo tudi na osebe, ki niso telefonski naročniki, zahtevati pa se sme, da se jim poleg telefonskega sporočila dostavi besedilo komisije tudi pismeno; v takih primerih se plača še dostavna pristojbina L. 0.50.

Dovoljene so komisije, naslovljene na dve številki istega prejemnika s plačilom dodatne pristojbine L. 0.50.

Komisije so lahko naslovljene tudi «poštno ležeče». V tem primeru plača prejemnik poštnemu uradu pristojbino L. 0.25.

Komisije so lahko naslovljene tudi na «Poštni predal št. ....».

Po predaji komisije stranka ne more zahtevati, da bi se ji vrnila. Če se komisija prekliče, se pristojbina ne povrne.

Člen 3.

Pri določitvi pristojbine, ki naj se pobere za telefonske pogovore v območju te pokrajine in z drugimi pokrajinami Kraljevine, velja za razdaljo med dvema telefonskima uradoma dejanska dolžina telefonskih vodov, uporabljenih za pogovor.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 14. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 7 del 24 gennaio 1942-XX. E. F. Priloga k 7. kosu z dne 24. januarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Alto Commissariato

II. No. 2132/2. 38

Cambiamento di cognome.

L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana con decisione II. No. 2132/2 del 14 gennaio 1942-XX ha autorizzato in base all'art. 18 della legge sui nomi e cognomi il cambiamento del cognome del minorenne Sternad Giuseppe, nato a Lubiana il 31 luglio 1929, pertinente al comune di Lubiana, da «Sternad» in «Kobal» con efficacia dal giorno della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.
Lubiana, 14 gennaio 1942-XX.

Autorità giudiziarie

Og 1/42—3. 43

Ammortizzazione.

Su richiesta di Mihor Michele, ingegnere in Lubiana, via Podlimbarskega 35, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Libretto di risparmio n. L 15.492, rilasciato dalla Cassa di risparmio della città di Lubiana al nome di «inž. Mihor Mihael» e portante l'importo di L. 5210.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 17 gennaio 1942-XX.

*

Og 73/41—4. 42

Ammortizzazione.

Su richiesta di Carlo Rupnik, parroco, attualmente in Pleterje, p. Št. Jernej, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Libretto di risparmio n. 77.676, rilasciato dal Credito Popolare in Lubiana al nome di «Rupnik Karol, župnik, Št. Lambert» e portante l'importo di dinari 73.863.19.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 17 gennaio 1942-XX.

*

S 23/28—311. 41

Conchiuso.

Fallimento del consorzio a g. l. «Hera» in Lubiana.

Si esonera il sig. dott. Giuseppe Cepuder, avvocato in Lubiana, dalla carica di amministratore della massa fallimentare.

Si nomina ad amministratore della massa fallimentare il sig. Francesco Majcen, segretario della Cassa di risparmio della città di Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, di Lubiana
il 15 gennaio 1942-XX.

*

Po 79/41—20. 35

Editto.

Nella causa civile della ditta reg. «Josip Kunstel, lesna veleindustrija na Vrhniki», rappresentata dall'avvocato dott. Francesco Ivanetić in Novo mesto, quale parte attrice contro Andrea Stonič jun., proprietario fondiario in Stale 4, rappresentato dall'avvocato dott. Giuseppe Trošt in Novo mesto, quale parte convenuta per adempimento di contratto pto L. 8835 ed acc. la parte attrice ha presentato proposta di rinnovazione di disposizione interinale.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, si nomina a curatore della stessa l'avvocato dott. Giuseppe Trošt in Novo mesto, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che non si presenterà in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Tribunale Civile e Penale, sez. I, di Novo mesto
il 15 gennaio 1942-XX.

*

IVa P 535/41—4. 31

Conchiuso.

Il consorzio a g. l. «Osrednja vinarska zadruga v Ljubljani z. z o. j.» in Lubiana, Kongresni trg n. 2, ha iniziato quale parte attrice contro l'asse ereditario in morte di Giorgio Cvitanič, possidente e trattore in Guštanj, quale parte convenuta azione

Visoki komisariat

II. No. 2132/2. 38

Spremememba priimka.

Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino je dovolil z odločbo z dne 14. januarja 1942-XX, II. No. 2132/2, na osnovi čl. 18. zakona o osebnih imenih ndl. Sternadu Josipu, rojenemu v Ljubljani dne 31. julija 1929., članu mestne občine ljubljanske, spremembo priimka iz «Sternad» v «Kobal» z veljavnostjo od dneva objave v Službenem listu.

Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino.
Ljubljana dne 14. jan. 1942-XX.

Sodna oblastva

Og 1/42—3. 43

Amortizacija.

Na prošnjo inž. Mihorja Mihaela v Ljubljani, Podlimbarskega ul. 35, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Vložna knjižica Mestne hranilnice ljubljanske v Ljubljani št. L 15492, noe inž. Mihor Mihael, z vlogo Lir 5210.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 17. januarja 1942.

*

Og 73/41—4. 42

Amortizacija.

Na prošnjo Rupnika Karola, župnika, sedaj v Pleterjah, p. Št. Jernej, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilna knjižica Ljudske posojilnice v Ljubljani št. 77.676, noe Rupnik Karol, župnik, Št. Lambert, z vlogo din 73.863.19.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 17. januarja 1942.

*

S 23/28—311. 41

Sklep.

Konkurzna stvar «Here» r. z. z o. z. v Ljubljani.

Dosedanji konkurzni upravitelj dr. Cepuder Josip, odvetnik v Ljubljani, se razreši.

Za konkurznega upravitelja se imenuje Majcen Fran, tajnik Mestne hranilnice v Ljubljani.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. januarja 1942.

*

Po 79/41—20. 35

Oklic.

Tožeča stranka: Protokolirana tv. Josip Kunstel, lesna veleindustrija na Vrhniki, po dr. Ivanetiču Franju, odv., Novo mesto, je vložila proti toženi stranki: Stoniču Andreju ml., pos., Štale št. 4, po dr. Troštu Jos. odv., Novo mesto, zaradi izpolnitve pogodbe pcto 8835 lir spp. predlog na podaljšanje začasne odredbe.

Ker bivališče tožene stranke sedaj ni znano, se postavlja Dr. Trošt Josip, odvetnik v Novem mestu, za skrbnika, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. I.,
dne 15. januarja 1942.

*

IVa P 535/41—4. 31

Sklep.

Pravna stvar tožeče stranke: Osrednja vinarska zadruga v Ljubljani z. z o. j., Kongresni trg št. 2, zoper toženo stranko: Zapuščina po pok. Juriju Cvitaniču, posestniku in gostilničarju, Guštanj radi L. 14.641.60 s

civile portante il num. d'aff. IVa P 535/41 par pagamento di L. 14.641.60 ed acc.

Viene fissata la Ia udienza il 30 gennaio 1942 alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 38.

Non essendo stata ancora presentata la dichiarazione d'erede, si nomina a curatore della parte convenuta il sig. Augusto Juh, uff. giud. sup. di canc. i. r. in Lubiana, il quale la rappresenterà fino a che non sarà prodotta la dichiarazione d'erede.

Giudizio distrettuale, sez. IVa, di Lubiana
l'8 gennaio 1942-XX.

*

I 508/41-7. 25

Editto d'incanto.

Addì 25 febbraio 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 6, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 26 del libro fondiario c. c. Talči vrh, e precisamente a 5 lotti come segue:

Lotto I, particelle n. 1905, campo, 1907, prato e 1908, campo: valore di stima: L. 14.270.10, offerta minima: L. 9513.40, vadio: L. 1427.—;

Lotto II, particella n. 1912/1, vigna: valore di stima: 5960.70 lire, offerta minima: L. 3973.80, vadio: L. 596.10.

Lotto III, particelle n. 1889/2, bosco, 1890/1, pascolo: valore di stima: L. 6.747.59, offerta minima: L. 4498.40, vadio: L. 674.75.

Lotto IV, particelle n. 5167, bosco, 5168, bosco: valore di stima: L. 2227.65, offerta minima: L. 1485.10, vadio: L. 222.70.

Lotto V, particelle n. 1889/1, bosco, 1891, pascolo: valore di stima: L. 17.718.46, offerta minima: L. 11.812.30, vadio: L. 1171.85.

L'incanto a lotti si continuerà fino al totale coprimento dei debiti.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Črnomelj
il 30 dicembre 1941-XX.

Pubbliche Amministrazioni

No. 3230/3. 32

Avviso di concorso.

Essendo deceduto lo spazzacamino Francesco Kramar titolare della relativa licenza in Trebnje, si è reso vacante il posto di spazzacamino con sede in Trebnje, distretto di Novo mesto.

Le istanze per ottenere la licenza per l'esercizio dell'industria dello spazzacamino nella zona anzidetta, si devono presentare, corredate dei dati e mezzi di prova ai sensi dei §§ 93, secondo comma, e 95 legge sulle industrie al Capitanato distrettuale di Novo mesto entro 30 giorni dalla pubblicazione di questo avviso di concorso nel Bollettino Ufficiale. Istanze prodotte tardivamente, non saranno prese in considerazione.

Capitanato distrettuale di Novo mesto
l'8 gennaio 1942-XX.

*

No. 57/42. 30

Notificazione.

Si rende noto ai sensi del § 8 legge avvocatile che il sig. dott. Zdenko Švigelj è stato iscritto in data odierna in questo albo degli avvocati con sede in Lubiana, via Dalmatinova n. 11.

Lubiana, il 15 gennaio 1942-XX.

Per la Giunta della Camera degli avvocati di Lubiana
il presidente:
dott. Janko Žirovnik.

*

No. 3/42. 34

L'asta
di oggetti impegnati

avrà luogo il 6 e 12 febbraio a. c. alle ore 15 nei locali del firmato Monte di pietà, via Poljanska.

Monte di pietà Civico di Lubiana
il 19 gennaio 1942-XX.

Varie

48

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio n. 429585/10595, rilasciato il 15 agosto 1939 dall'Amministrazione della città di Belgrado al nome di «Jalen Ivan, elektroinstalater». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanni Jalen.

*

39—3—1

Notificazione.

Ci è andato smarrito il processo verbale doganale n. 124/36 del 23 XII 1940. Con la presente lo dichiariamo privo di valore.

Slovenia-Transport
Jos. L. Silih, Lubiana.

*

44

Notificazione.

È andato smarrito il certificato di maturità superiore n. 30 del 22 giugno 1929, rilasciato dal II ginnasio reale in Lubiana al nome di Tičar Benjamin. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Beniamino Tičar.

Razna oblastva

Št. 3230/3. 32

Razglas natečaja.

Dimnikarski okoliš s sedežem v Trebnjem, okraj Novo mesto, je s smrtjo imetnika dovolila Kramarja Franca iz Trebnjega postal prost.

Tožnica je pod IVa P 535/41 *vložila zoper toženko tožbo.*

Prvi narok je določen za dan 30. januarja 1942. ob devetih, soba 38.

Ker k toženi zapuščini še ni podana dedna prijava, se imenuje za kuratorja Juh Avgust, viš. sod. pis. oficial v pokoju, Ljubljana, ki bo toženo stranko zastopal, dokler ne bo podana dedna prijava.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. IVa,
dne 8. januarja 1942.

*

I 508/41-7. 25

Dražbeni oklic.

Dne 25. februarja 1942. ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 6 dražba nepremičnin zemljiška knjiga Talči vrh vl. št. 26 v 5 skupinah:

I. skupina: parc. št. 1905 — njiva, 1907 — travnik, 1908 — njiva: cenilna vrednost: L. 14.270.10, najmanjši ponudek: L. 9.513.40, varščina: L. 1.427;

II. skupina: parc. št. 1912/1 — vinograd: cenilna vrednost: L. 5.960.70, najmanjši ponudek: L. 3.973.80, varščina: L. 596.10;

III. skupina: parc. št. 1889/2 — gozd, 1890/1 — pašnik: cenilna vrednost: L. 6.747.59, najmanjši ponudek: L. 4.498.40, varščina: L. 674.75;

IV. skupina: parc. št. 5167 — gozd, 5168 — gozd: cenilna vrednost: L. 2.227.65, najmanjši ponudek: L. 485.10, varščina: L. 222.70;

V. skupina: parc. št. 1889/1 — gozd, 1891 — pašnik: cenilna vrednost: L. 17.718.46, najmanjši ponudek: L. 11.812.30, varščina: L. 1.171.85.

Prodaja po skupinah se bo vršila do pokritja dolgov.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Črnomlju, odd. II.,
dne 30. decembra 1941.

Prošnje za dovolilo za izvrševanje dimnikarskega obrta v označenem okolišu je opremljene s podatki in dokazi po §§ 93., odst. 2. in 95. zak. o obrtih, vložiti pri okrajnem načelstvu v Novem mestu v roku 30 dni po objavi natečaja v Službenem listu. Pozneje vložene prošnje se ne bodo upoštevale.

Okrajno načelstvo Novo mesto
dne 8. januarja 1942.

*

Št. 57/42. 30

Objava.

Po § 8. adv. zakona se objavlja, da je gospod dr. Švigelj Zdenko z današnjim dnem vpisan v tukajšnji imenik advokatov s sedežem v Ljubljani, Dalmatinova ulica 11.

V Ljubljani dne 15. jan. 1942.

Za odbor Advokatske komore v Ljubljani
predsednik:
Dr. Žirovnik Janko s. r.

*

Št. 3/42. 34

Licitacija
zastavljenih predmetov

bo dne 6. in 12. februarja t. l. ob 15. uri popoldne v prostorih Mestne zastavljalnice na Poljanski cesti.

V Ljubljani dne 19. jan. 1942.

Mestna zastavljalnica.

Razno

48

Objava.

Izgubil sem poslovno knjižico, izdano dne 15. 8. 1939. od Uprave gr. Beograda (št. 429585/10595) na ime: Jalen Ivan, elektroinstalater. Proglašam jo za neveljavno.

Jalen Ivan s. r.

*

39—3—1

Objava.

Izgubili smo carinsko sitniško pobotnico št. 124/36 od 23. XII. 1940. ter jo proglašamo za neveljavno.

Slovenia-Transport
Jos. L. Silih, Ljubljana.

*

44

Objava.

Zgubilo se je izpričevalo o visjem tečajnem izpitu na ime Tičar Benjamin št. 30 od 22. VI. 1929., izdano od II. drž. realne gimnazije v Ljubljani. Proglašam ga za neveljavno.

Tičar Benjamin s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 8.

8. kos.

LUBIANA, 28 gennaio 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 28. januarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

19. Istituzione della carta d'identità.
20. Disposizioni concernenti le infrazioni in materia annonaria.
21. Aumento delle retribuzioni degli impiegati e salariati ex jugoslavi.
22. Norme per il riscaldamento.
23. Riduzione dei prezzi d'ingresso ai pubblici spettacoli per i dopolavoristi.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

21. Agevolazioni per la diffusione delle radioaudizioni negli istituti scolastici.

COMUNICATI

25. Listino dei prezzi per la carne n. 2.
26. Listino dei prezzi massimi n. 9 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

19. Uvedba osebne izkaznice.
20. Določbe glede prekrškov oskrbovalnih predpisov.
21. Zvišanje prejemkov bivših jugoslovanskih uradnikov in uslužbencev.
22. Predpisi za ogrevanje.
23. Znižanje vstopnine na javne prireditve za člane Dopolavora.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

24. Olajšave za poslušanje radio-oddaj na šolah.

OBJAVE

25. Cenik za meso št. 2.
26. Cenik za zelenjavo in sadje št. 9.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

19.

№ 7.

Istituzione della carta d'identità

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

valendosi dei poteri di Governo che gli sono conferiti in virtù dell'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di addivenire all'introduzione obbligatoria della carta d'identità,

ordina:

Art. 1

Alle persone di età superiore ai 15 anni, residenti nella provincia di Lubiana, può esser fatto obbligo di munirsi della carta d'identità.

Art. 2

La carta d'identità è rilasciata dal comune di residenza su esemplari da fornirsi dall'Alto Commissariato.

Essa contiene la fotografia, a mezzo busto, senza cappello, del titolare, il numero progressivo, il bollo dell'ufficio comunale, la firma, l'indicazione delle generalità e dei connotati e contrassegni salienti.

Art. 3

La carta d'identità deve essere rilasciata dopo rigorosi accertamenti sulla identità della persona richiedente.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

19.

št. 7.

Uvedba osebne izkaznice

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi vladnega pooblastila, ki mu je podeljeno po členu 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in smatrajoč za potrebno, da se uvedejo osebne izkaznice,

odreja:

Člen 1.

Osebam nad 15 let starosti, bivajočim v Ljubljanski pokrajini, se sme naložiti obveznost, da si priskrbe osebno izkaznico.

Člen 2.

Osebne izkaznice izdajajo občine bivališča na obrazcih, ki se dobijo pri Visokem komisariatu.

Osebna izkaznica obsega imetnikovo doprsno fotografijo, brez klobuka, dalje zaporedno številko, pečat občinskega urada, podpis, osebne podatke, osebni popis in posebna znamenja.

Člen 3.

Osebna izkaznica se izda po strogih ovedbah o istovetnosti prosilčeve osebe, ki jih opravijo po potrebi policijski organi.

da eseguirsi, ove sia necessario, a mezzo degli organi di polizia.

Quando la carta è richiesta da stranieri, deve essere indicata la cittadinanza del richiedente.

L'impronta digitale del richiedente può essere applicata soltanto su disposizione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Art. 4

Insieme con la carta d'identità, l'ufficio comunale compila due cartellini conformi su esemplari forniti dall'Alto Commissariato, di cui uno conserva in apposito schedario, in ordine rigorosamente alfabetico, l'altro trasmette entro 24 ore al Questore di Lubiana che ne cura la conservazione.

I due cartellini debbono contenere una fotografia identica a quella applicata sulla carta d'identità.

Art. 5

La carta d'identità è fornita gratuitamente ai comuni ed è esente dalla tassa da bollo.

I comuni sono tuttavia autorizzati ad esigere, all'atto del rilascio, un diritto di Lire una, esentandone le persone povere.

Art. 6

La carta d'identità costituisce unico mezzo di identificazione ai fini di polizia. Essa deve essere esibita ad ogni richiesta degli ufficiali e degli agenti di pubblica sicurezza.

Sono peraltro considerati titoli equipollenti alla carta di identità:

1) la tessera d'iscrizione al P. N. F.

2) ogni documento munito di fotografia e rilasciato da un'amministrazione dello Stato italiano;

3) i libretti ferroviari dei componenti le famiglie degli impiegati civili e militari italiani;

4) i passaporti debitamente vistati dalle autorità consolari italiane o qualunque documento che, secondo le convenzioni internazionali vigenti, debba considerarsi equipollente.

Art. 7

Gli albergatori, i locandieri, coloro che gestiscono pensioni o case di salute, o altrimenti danno alloggio, non possono dare alloggio a persone che non siano munite della carta di identità o di altro documento equipollente.

I contravventori, sono puniti, su denuncia dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda da Lire 250.— a Lire 2.500.—. In caso di recidiva tali pene sono raddoppiate.

Ai contravventori può essere, in ogni caso, revocata la licenza.

Art. 8

Chi alla richiesta degli ufficiali e agenti di Pubblica Sicurezza non può o non vuol dare contezza di sè mediante esibizione della carta d'identità o con altro documento riconosciuto equipollente, è condotto dinanzi all'autorità di Pubblica Sicurezza per i necessari accertamenti.

Colui che, fuori del proprio comune, è trovato sprovvisto di documenti di identificazione, può essere rimpatriato con foglio di via obbligatorio o anche per traduzione. Qualora risulti pertinente a un comune non compreso nel territorio della provincia, sarà avviato al territorio di provenienza.

Chi, contravvenendo alle disposizioni dell'Autorità, fa ritorno al comune dal quale è allontanato, è punito

Če zahteva izkaznico inozemec, se mora navesti prosilčevo državljanstvo.

Prosilčev prstni odtis se sme napraviti le na odredbo javnega varnostnega oblastva.

Člen 4.

Hkrati z osebno izkaznico sestavi občinski urad dva enako se glaseča listka na obrazcih, dobljenih od Visokega komisariata; enega shrani v posebni kartoteki po strogo abecednem redu, drugega pošlje v 24 urah ljubljanskemu kvestorju, da ga prevzame v hrambo.

Oba listka morata biti opremljena z enako fotografijo, kakršna je nalepljena na osebni izkaznici.

Člen 5.

Osebne izkaznice se dobavijo občinam brezplačno in kolkovine prosto.

Občine smejo zahtevati ob izdaji izkaznic pristojbino 1 lire, oproste pa tega plačila siromašne osebe.

Člen 6.

Osebna izkaznica je edino sredstvo, s katerim se dokaže istovetnost v policijske namene. Uradnikom in agentom javne varnosti jo je treba pokazati na vsako njih zahtevo.

Za enakovredne osebnim izkaznicam veljajo naslednje izkaznice:

1. potrdilni listek o vpisu v P. N. F.;

2. vsaka listina, opremljena s fotografijo, ki jo izda kako italijansko državno oblastvo;

3. železniške legitimacije za rodbinske člane italijanskih civilnih in vojaških nameščencev;

4. po italijanskih konzularnih oblastvih redno vidirani potni listi ali katera koli listina, ki jo je imeti po veljavnih mednarodnih konvencijah za enakovredno.

Člen 7.

Hotelirji, gostilničarji, osebe, ki vodijo penzije ali zdravilišča ali drugače sprejemajo na stanovanje, ne smejo dati stanovanja osebam, ki nimajo pri sebi osebne izkaznice ali druge enakovredne listine.

Kršitelji te določbe se kaznujejo na ovadbo javnega varnostnega oblastva z zaporom do treh mesecev ali v denarju od L. 250 do L. 2500. Ob ponovitvi se te kazni podvojita.

Kršiteljem te določbe se lahko vselej tudi odvzame obrtna pravica.

Člen 8.

Kdor se na zahtevo uradnika ali agenta javne varnosti noče ali ne more izkazati kdo je, s tem, da pokaže osebno izkaznico, ali drugo enakovredno listino, se odvede k oblastvu javne varnosti radi potrebnih ugotovitev.

Kdor se zunaj domače občine zaloti brez listin o istovetnosti, se sme poslati v domačo občino z ukazno potovnico ali tudi s stražnim spremstvom. Če se ugotovi, da je pristojen v kako občino zunaj te pokrajine, se odpošlje na ozemlje, od koder je prišel.

Kdor se zoper oblastveno odredbo vrne v občino, iz katere je bil odpravljen, se kaznuje z zaporom od

con l'arresto da uno a sei mesi e, scontata la pena, è tradotto al luogo di rimpatrio. Chi abbia varcato abusivamente il confine, per introdursi nella provincia, è punito con la reclusione da due a quattro anni e con la multa non inferiore a Lire 20.000.

Art. 9

Nella prima applicazione della presente ordinanza è fatto obbligo a tutte le persone, di sesso maschile, dell'età dai 15 ai 50 anni, di richiedere al comune di residenza la carta di identità entro il 15 febbraio 1942-XX.

I comuni sono tenuti a provvedere a quanto occorre per il rilascio delle carte d'identità entro il 10 marzo 1942-XX.

Con successiva disposizione verranno fissati i termini entro i quali tutte le altre persone, non comprese nel 1° comma del presente articolo, dovranno provvedersi della carta d'identità.

I comuni dovranno rilasciare la carta d'identità anche prima della scadenza dei termini suddetti, su richiesta degli interessati, specie agli effetti dell'articolo 6.

Art. 10

Chiunque abbia ommesso di farsi rilasciare la carta d'identità, pur essendone obbligato, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda da Lire 250.— a Lire 2.500.—.

In caso di recidiva le anzidette pene sono raddoppiate.

Art. 11

La cognizione delle contravvenzioni previste dalla presente ordinanza è devoluta al Pretore (Giudice distrettuale) competente per territorio.

Art. 12

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

enega do šestih mesecev in se po prestani kazni odvede v kraj, kamor je bil odpravljen. Kdor neupravičeno prekorači mejo, da bi se vtihotapil v to pokrajino, se kaznuje z ječo od dveh do štirih let in v denarju ne pod L. 20.000.

Člen 9.

Ob prvi uporabi te naredbe so zavezane vse osebe moškega spola od 15 do 50 let starosti, da zaprosijo najkasneje do 15. februarja 1942-XX pri občini svojega bivališča za osebno izkaznico.

Občine so dolžne poskrbeti, da se izdajo osebne izkaznice najkasneje do 10. marca 1942-XX.

Pozneje se določijo roki, v katerih si bodo morale priskrbeti osebno izkaznico vse druge osebe, na katere se ne nanaša prvi odstavek tega člena.

Občine morajo na zahtevo prizadete stranke izdati osebno izkaznico tudi že pred potekom zgoraj navedenih rokov, zlasti zaradi določb člena 6.

Člen 10.

Kdor ne bi poskrbel, dasi je v to obvezan, da se mu izda osebna izkaznica, se kaznuje z zaporom do treh mesecev ali v denarju od L. 250 do L. 2500.

Ob ponovitvi se te kazni podvojita.

Člen 11.

Sojenje prekrškov iz te naredbe je poverjeno krajevno pristojnemu okrajnemu sodišču.

Člen 12.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

20.

№ 8.

Disposizioni concernenti le infrazioni in materia annonaria

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di emanare nuove disposizioni sulla repressione delle infrazioni in materia di approvvigionamenti, di consumi e di prezzi,

ordina:

Art. 1

Gli organi chiamati a constatare le infrazioni alle disposizioni per la repressione dei reati in materia di approvvigionamenti, di consumi, di prezzi, e annonaria in genere, sono gli ufficiali e gli agenti della forza pub-

Št. 8.

Določbe glede prekrškov oskrbovalnih predpisov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, da se izdajo novi predpisi za pobijanje prekrškov glede oskrbe, potrošnje in cen,

odreja:

Člen 1.

Organi, ki so poklicani ugotavljati kršitve predpisov za pobijanje kaznivih dejanj glede oskrbe, potrošnje, cen in živil vobče, so uradniki in organi policijskih oblastev in nameščenci urada za kontrolo cen pri Visokem

blica e quelli addetti all'Ufficio Controllo prezzi dell'Alto Commissariato, i quali presentano i verbali di denuncia alla R. Questura per le contravvenzioni elevate nel comune di Lubiana, e alle Autorità Amministrative di prima istanza, competenti per territorio, per quelle elevate nel resto della provincia.

La R. Questura e le autorità di cui al comma precedente sono competenti ad infliggere la pena dell'arresto fino al massimo di due mesi, sola o congiunta anche all'ammenda fino al massimo di lire cinquemila.

Ove le stesse ritengano che le pene d'infliggere debbano essere superiori a quelle di loro competenza, rimettono il verbale di denuncia all'autorità giudiziaria con le osservazioni e con i chiarimenti che stimano opportuni, salvo i casi per i quali, a norma degli articoli 7, 8 e 9 del Bando del DUCE del 24 ottobre 1941-XIX, pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana dell'8 novembre 1941-XX, n. 90, è competente il Tribunale militare di guerra.

Art. 2

La R. Questura e le Autorità Amministrative di prima istanza giudicano senza speciali formalità di procedura, intese le discolpe del denunciato, citato a comparire, e sentiti il verbalizzante che ha elevato la contravvenzione e, ove lo ritengano, altri testi.

La decisione non abbisogna di motivazione.

Le autorità di cui sopra oltre ad infliggere le pene di loro competenza possono disporre, se il fatto fu commesso nell'esercizio del commercio o dell'industria, la sospensione della relativa licenza, e presentare proposta all'Alto Commissario per la revoca della stessa. Se del caso ordinano pure la confisca della merce, che sarà vincolata a disposizione dell'Alto Commissario. E ciò anche nel caso in cui gli atti sono rimessi per superiore competenza all'autorità giudiziaria.

Nei casi in cui è disposta la sospensione della licenza di esercizio, il titolare è obbligato di corrispondere per tutta la durata della stessa gli stipendi, i salari e i contributi per le assicurazioni sociali al personale dipendente. In caso di revoca della licenza spetta al personale dipendente l'indennità di licenziamento.

Art. 3

La pena pecuniaria, in caso di mancato pagamento, è convertita in pena detentiva nella misura di 24 ore d'arresto per ogni 50 lire.

Le somme delle pene pecuniarie sono pagate al fondo «Multe e ammende inflitte dalle autorità amministrative» dell'Alto Commissariato.

Art. 4

Contro la condanna pronunciata dalla R. Questura o dalle Autorità Amministrative di prima istanza è ammesso il ricorso entro 8 giorni dalla pronuncia all'Alto Commissario che decide in base agli atti.

Il ricorso sospende soltanto l'esecuzione della pena dell'arresto.

Art. 5

Le procedure in corso per i reati di cui alla presente ordinanza sono definite a norma delle disposizioni finora vigenti in materia.

komisariatu; ti predložijo svoje zapisniške ovadbe o prekrških, izsledenih v ljubljanski občini kr. kvesturi, o prekrških, izsledenih v ostalem delu pokrajine pa krajevno pristojnemu občnemu upravnemu oblastvu prve stopnje.

Kr. kvestura in oblastva iz prvega odstavka so pristojna izrekati kazen zapora do največ dveh mesecev, samo ali združeno z denarno kaznijo do največ L. 5000.—.

Če tako oblastvo misli, da je treba izreči višjo kazen nego je zanjo samo pristojno, predloži zapisniško ovadbo sodnemu oblastvu s svojimi pripombami in pojasnili, ki se mu vidijo umestna, razen v primerih, ko je po členih 7., 8. in 9. Ducejevega razglasa z dne 24. oktobra 1941-XIX, objavljenega v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino z dne 8. novembra 1941-XX št. 90, pristojno vojaško vojno sodišče.

Člen 2.

Kr. kvestura in občna upravna oblastva prve stopnje sodijo brez posebnih procesualnih obličnosti po zaslišanju zagovora ovadenca, ki ga pozovejo predse, in po zaslišanju sestavitelja zapisniške ovadbe, ki je izsledil prekršek, in zaslišanju, po njih preudarku, drugih prič.

Odločba ni treba da bi bila obrazložena.

Zgoraj omenjena oblastva smejo, poleg kazni po njih pristojnosti, če je bilo dejanje storjeno v izvrševanju trgovine ali obrta, začasno odvzeti obrtno pravico in predlagati Visokemu komisariatu nje trajni odvzem. Če treba, odredijo tudi zaplembo blaga, ki ostane pod zaporo do nadaljnje odredbe Visokega komisarja. In to tudi v primerih, ko se pošljejo spisi zaradi višje pristojnosti sodišču.

Če se odredi začasni odvzem obrtne pravice, je nje imetnik dolžen ves čas trajanja te odredbe izplačevati podrejenemu osebju plače, mezde in prispevke za njegovo socialno zavarovanje. Pri trajnem odvzemu obrtne pravice gre podrejenemu osebju odškodnina za odpust.

Člen 3.

Denarna kazen se spremeni, če se ne plača, v zaporno kazen po 24 ur zapora za vsakih 50 lir.

Zneski denarnih kazni se stekajo v sklad Visokega komisariata «Denarne kazni in globe, izrečene po upravnih oblastvih».

Člen 4.

Zoper obsodbo, ki jo izreče kr. kvestura ali upravno oblastvo prve stopnje, je dopustna pritožba v 8 dneh kar je bila izrečena, na Visokega komisarja, ki odloči na podstavi spisov.

Pritožba odloži samo zaporno kazen.

Člen 5.

Postopki, ki so v teku zaradi kaznivih dejanj iz te naredbe, se dokončajo po določilih doslej za to veljavnih predpisov.

Art. 6

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione in materia, contraria o incompatibile con essa, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 6.

Ta naredba, ki razveljavlja vse njej nasprotne ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

21.

Nº 9.

Aumento delle retribuzioni degli impiegati e salariati ex jugoslavi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le lettere del Ministero delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato del 29 dicembre 1941-XX, n. 260.242 e 5 gennaio 1942-XX, n. 250.111,

ritenuta la necessità di provvedere ad un aumento delle retribuzioni degli impiegati e salariati ex regime, in relazione all'aumentato costo della vita,

ordina:

Art. 1

Le maggiorazioni già accordate con l'ordinanza del 5 luglio 1941-XIX, n. 60, sono aumentate per gli impiegati e salariati dipendenti dell'ex Stato jugoslavo, dell'ex Banato della Drava e delle altre amministrazioni pubbliche e parastatali, con decorrenza dal 1º dicembre 1941 XX a tutto l'anno 1942, di una ulteriore aliquota del 15 % per gli assegni fino a Lire 599 e del 10 % per gli assegni maggiori.

Art. 2

L'aumento conserva, come il precedente, carattere di assegno di guerra a titolo del tutto temporaneo e non utile ai fini del trattamento di quiescenza.

Art. 3

Le nuove aliquote complessive dell'assegno temporaneo, da calcolarsi sulle retribuzioni lorde mensili secondo le tabelle in vigore al 30 giugno 1941 XIX e da assoggettarsi alle normali ritenute degli assegni non pensionabili, sono pertanto le seguenti:

per retribuzioni inferiori a L. 600 del 35 %
" " " " " 900 " 25 %
" " " " " 1200 " 22 %
" " " " " 2500 " 20 %
" " superiori " " 2500 " 10 % più la precedente maggiorazione di L. 250.

Art. 4

L'assegno temporaneo di guerra non può essere inferiore a quello spettante per retribuzioni minori in quanto usufruiscono di aliquote più alte.

Negli importi da attribuire non si tien conto delle frazioni inferiori a L. 10 mensili.

Art. 5

Ciascun ufficio chiamato all'applicazione della presente ordinanza farà pervenire all'Alto Commissariato

Št. 9.

Zvišanje prejemkov bivših jugoslovanskih uradnikov in uslužbencev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na dopisa ministrstva za finance, glavnega državnoga računovodstva, z dne 29. decembra 1941-XX št. 260.242 in z dne 5. januarja 1942-XX št. 250.111 in

smatrajoč za potrebno, da se glede na povečane življenjske stroške odredi zvišanje prejemkov uradnikov in uslužbencev bivše vladavine,

odreja:

Člen 1.

Poviški, dovoljeni z naredbo z dne 5. julija 1941-XIX št. 60, se za uradnike in uslužbence bivše jugoslovanske države, bivše dravske banovine in drugih javnih oblastev in poldržavnih ustanov zvišujejo z veljavnostjo od 1. decembra 1941-XX za vse leto 1942. za nadaljnjih 15 % pri prejemkih do L. 599 in 10 % pri višjih prejemkih.

Člen 2.

To zvišanje velja, kakor prejšnje, za vojno doklado s povsem začasnim svojstvom in ni vračunljivo pri odmerjanju pokojnine.

Člen 3.

Celotni novi odstotni delež za začasno doklado, ki jo je izračunati po mesečnih kosmatih prejemkih po razpredelnicah, ki so veljale na dan 30. junija 1941-XIX, in pri kateri se odbijajo redni odtegljaji za pokojnino ne upoštevnih prejemkov, znaša torej:

pri prejemkih pod L. 600 — 35 %,
" " " L. 900 — 25 %,
" " " L. 1200 — 22 %,
" " " L. 2500 — 20 %,
" " nad L. 2500 — 10 % in k temu prejšnji povišek v znesku L. 250.—.

Člen 4.

Začasna vojna doklada ne more biti nižja od doklade, ki gre pri nižjih prejemkih z višjim odstotnim deležem.

Pri zneskih, ki naj se nakažejo, se ulomki pod L. 10 na mesec ne upoštevajo.

Člen 5.

Vsak za uporabljanje te naredbe pristojni urad mora poslati Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino

per la provincia di Lubiana un prospetto riassuntivo del dipendente personale, dal quale risulti, in separate colonne, per ciascun rango, grado, categoria ecc., il numero dei dipendenti, l'importo in dinari dei singoli assegni secondo le tabelle in vigore al 30 giugno 1941, il loro totale, il corrispondente importo in lire, la maggiorazione concessa dal 1º luglio 1941, l'assegno temporaneo di guerra concesso dal 1º dicembre 1941.

Dalla somma delle diverse colonne dovrà risultare il totale della spesa al 30 giugno 1941, al 1º luglio 1941 ed al 1º dicembre 1941.

I prospetti dovranno pervenire non oltre 60 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

sumarni izkaz o podrejenem osebju, iz katerega izkaza morajo biti po posebnih stolpcih razvidni za vsako zvanje, položajno skupino, stopnjo, itd. število podrejenih uslužbencev, znesek posameznih prejemkov v dinarjih po razpredelnicah, veljavnih na dan 30. junija 1941., njih skupni znesek, ustrezni znesek v lirah, povišek, dovoljen s 1 julijem 1941. in začasna vojna doklada, dovoljena s 1. decembrom 1941.

Vsote posameznih stolpcev morajo dati skupne izdatke na dan 30. junija 1941., 1. julija 1941. in 1. decembra 1941.

Ti izkazi se morajo predložiti najkasneje v 60 dneh, ko stopi ta naredba v veljavo.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

22.

Nº 10.

Norme per il riscaldamento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di disciplinare la durata del periodo massimo di riscaldamento negli uffici e nelle abitazioni private nonchè i prezzi da corrispondersi dagli utenti,

ordina:

Art. 1

Il riscaldamento per la rimanente attuale stagione invernale negli uffici e nelle abitazioni private avrà termine, salvo disposizioni contrarie, il 15 aprile.

Art. 2

L'accensione delle caldaie non dovrà aver luogo prima delle ore 7 per gli uffici e prima delle ore 9 per le case private.

L'ultima carica delle caldaie non dovrà effettuarsi rispettivamente dopo le ore 14 e 16.

La temperatura minima degli ambienti riscaldati dovrà essere di 16 gradi Celsius, quella massima di gradi 18.

Art. 3

Il canone corrisposto dagli inquilini per il riscaldamento, anche se conteggiato separatamente dalla pigione, non dovrà superare quello della stagione invernale 1940-1941. Così pure dovrà rimanere inalterato il prezzo corrisposto nella passata stagione invernale 1940-1941 negli alberghi e nelle pensioni private.

Art. 4

L'erogazione di acqua calda effettuata con impianti autonomi centrali dovrà essere limitata a non più di tre giorni per settimana, e precisamente nei giorni di sabato, domenica e mercoledì.

Art. 5

Eventuali deroghe alle disposizioni circa la durata giornaliera del riscaldamento, la temperatura degli am-

Št. 10.

Predpisi za ogrevanje

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1911-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se predpišejo skrajna doba, v kateri se sme kuriti v uradih in zasebnih stanovanjih ter prispevki, ki jih morajo plačati uživalci,

odreja:

Člen 1.

V preostali sedanji zimski dobi se smejo uradi in zasebna stanovanja ogrevati, če ni drugačnih odredb, zaključno do 15. aprila.

Člen 2.

Kotli se ne smejo zakuriti pred 7. uro za urade in ne pred 9. uro za zasebne hiše.

Kotli se zadnjič ne smejo naložiti po 14. oziroma 16. uri.

Najnižja temperatura v ogrevanih prostorih mora znašati 16 stopinj Celzija, najvišja pa 18 stopinj.

Člen 3.

Prispevki, ki jih plačujejo stanovalci za ogrevanje, četudi se zaračunavajo ločeno od najemnine, ne smejo presegati prispevkov iz zimske dobe 1940—1941. Prav tako mora ostati nespremenjen znesek, ki se je plačeval v minuli zimski dobi 1940—1941 v hotelih in zasebni oddaji sob.

Člen 4.

Oddajanje tople vode iz samostojnih centralnih naprav se mora omejiti na največ tri dni v tednu, in sicer na soboto, nedeljo in sredo.

Člen 5.

Morebitne spremembe določb glede trajanja dnevnega ogrevanja, temperature v prostorih in oddaje tople

bienti e l'erogazione di acqua calda negli ospedali e nelle case di cura, potranno essere concesse dall'Alto Commissariato su richiesta motivata degli interessati.

Art. 6

Qualora nell'applicazione delle norme contenute nella presente ordinanza sorgessero controversie tra proprietari di stabili ed inquilini, le stesse saranno risolte dalle autorità amministrative di prima istanza competenti per territorio.

Avverso le decisioni di queste autorità è ammesso il ricorso all'Alto Commissariato che deciderà definitivamente.

Art. 7.

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con l'ammenda fino a Lire 5000 e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a 2 mesi.

Art. 8

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

vode v bolnišnicah in zdraviliščih se odobrujejo po Visokem komisariatu na obrazloženo zahtevo prizadetih.

Člen 6.

Če bi nastali pri uporabljanju predpisov te naredbe spori med lastniki poslopij in stanovalci, jih rešujejo krajevno pristojna prvostopna upravna oblastva.

Proti odločbam teh oblastev je dopustna pritožba na Visoki komisariat, ki odloči dokončno.

Člen 7.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo v denarju do 5000 lir, v hujših primerih pa z zaporom do 2 mesecev.

Člen 8.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

23.

№ 11.

Riduzione dei prezzi d'ingresso ai pubblici spettacoli per i dopolavoristi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il Foglio Disposizioni del Segretario del Partito Nazionale Fascista del 31 luglio 1941-XIX, n. 165, che estende alla provincia di Lubiana l'attività dell'Opera Nazionale Dopolavoro,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di agevolare agli iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro la frequentazione a scopo educativo e ricreativo dei pubblici teatri e cinematografi,

ordina:

Art. 1

Sui prezzi d'ingresso in ogni ordine di posti di tutte le sale cinematografiche e di tutti i teatri è concessa per gli iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro in possesso della relativa tessera la riduzione del 30%.

La riduzione non ha luogo nei giorni di prima programmazione nei cinematografi e delle prime nei teatri.

Art. 2

Agli effetti della riscossione di qualsiasi tassa, le relative trattenute di legge verranno calcolate a carico dei cinematografi e dei teatri sul prezzo ridotto dei biglietti da rilasciarsi ai dopolavoristi. A tale scopo i biglietti d'ingresso per gli iscritti all'O. N. D. dovranno essere opportunamente contrassegnati.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 11.

Znižanje vstopnine na javne prireditve za člane Dopolavora

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na «Foglio Disposizioni» tajnika PNF (Narodne fašistične stranke) z dne 31. julija 1941-XIX št. 165, ki razširja delovanje Dopolavora (Opera Nazionale Dopolavoro) na Ljubljansko pokrajino,

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, da se članom Dopolavora (OND) v vzgojne namene in radi razvedrila olajša obiskovanje javnih gledališč in kinematografov,

odreja:

Člen 1.

Pri vstopninah za vse vrste prostorov vseh kinematografskih dvoran in vseh gledališč se dovoljuje članom Dopolavora (OND), ki imajo člansko izkaznico, 30%ni popust.

Popust ne velja za dneve prvih predvajanj v kinematografih in prvih uprizoritev v gledališčih.

Člen 2.

Pri pobiranju kakršne koli takse se računajo zakoniti odtegljaji v breme kinematografov in gledališč na znižane cene vstopnic, ki se izdajo članom Dopolavora. V ta namen se morajo vstopnice za člane OND ustrezno zaznamovati.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

24.

№ 5.

Agevolazioni per la diffusione delle radioaudizioni negli istituti scolastici

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il Regolamento sui radioapparecchi del 15 dicembre 1928, n. 53.420, dell'ex Governo jugoslavo,

ritenuta l'opportunità di facilitare la diffusione delle radioaudizioni negli istituti scolastici,

decreta:

Art. 1

All'articolo 26 del Regolamento sui radioapparecchi per uso privato del 15 dicembre 1928, n. 53.420, dell'ex governo jugoslavo dev'essere aggiunto infine il seguente comma:

«Gli istituti scolastici sono esonerati dal pagamento della tassa di abbonamento per gli apparecchi radioriceventi di loro proprietà permanentemente installati in aule scolastiche a scopo didattico.»

Art. 2

Il presente decreto entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

24.

Št. 5.

Olajšave za poslušanje radio-oddaj na šolah

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na pravilnik o sprejemnih radijskih aparatih z dne 15. decembra 1928. št. 53.420 bivše jugoslovanske vlade in

smatrajoč za umestno, da se olajša poslušanje radio-oddaj na šolah,

odloča:

Člen 1.

V členu 26. pravilnika o sprejemnih radijskih aparatih za zasebno uporabo z dne 15. decembra 1928. št. 53.420 bivše jugoslovanske vlade je na koncu dodati naslednji odstavek:

«Šolske ustanove so oproščene plačevanja naročniške takse za sprejemne radijske aparate, ki so njih last in so stalno nameščeni v šolskih dvoranah za učne namene.»

Člen 2.

Ta odločba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 26. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

25.

Listino dei prezzi per la carne n. 2

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 17 del 9 maggio 1941-XIX (Boll. Uff. n. 38/41) fissa i seguenti prezzi massimi per la vendita al minuto delle carni. Detti prezzi entrano in vigore il 24 gennaio 1942-XX.

		Lire
1. Bue, vitelloni, tori:		
parte posteriore	chg.	9.40
parte anteriore	„	8.50
2. Vacche:		
parte posteriore	„	8.—
parte anteriore	„	7.40
3. Frattaglie di bovino:		
lingua	„	9.60
polmoni	„	3.50
cuore	„	7.50
fegato	„	7.50
milza	„	7.50
reni	„	8.—
trippe	„	4.—
testa	„	3.50
cervello	„	8.—

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

25.

Cenik za meso št. 2

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino je na podstavi čl. 3 naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX (Sl. l. št. 38/41) določil naslednje najvišje cene za nadrobno prodajo mesa. Te cene stopijo v veljavo dne 24. januarja 1942-XX.

		Lire
1. Voli, telice, biki:		
meso zadnji del	kg	9.40
meso sprednji del	„	8.50
2. Krave:		
meso zadnji del	„	8.—
meso sprednji del	„	7.40
3. Goveje drobovje:		
jezik	„	9.60
pljuča	„	3.50
srce	„	7.50
jetra	„	7.50
vranica	„	7.50
ledvice	„	8.—
vampi	„	4.—
glava	„	3.50
možgani	„	8.—

		Lire
4. Vitelli:		
parte posteriore	chg.	12.—
parte anteriore	„	10.—
5. Frattaglie di vitello:		
polmoni e cuore	„	10.—
fegato	„	12.50
budellame	pezzo	10.50
milza	„	2.—
animelle	„	4.50
lingua	„	6.—
cervello	„	4.50
6. Carne suina, fresca:		
parti posteriori (fianchi, dorsi)	chg.	22.—
parti anteriori (spalle, coste, collo, flam)	„	19.—
fegato, lingua, frattaglie	„	16.—
polmoni, cuore, reni, milza	„	11.—
testa e piedi	„	11.—
salsiccie di sangue	„	8.—
salsiccie di fegato	„	10.—
7. Carni insaccate e salumi:		
prosciutto crudo tipo Parma	„	40.90
prosciutto da cuocere	„	33.90
salame crudo	„	33.90
salame cotto	„	24.90
coppa (capocollo)	„	34.60
mortadella S. B. tipo Bologna	„	20.30
salsiccie della Carniola (pezzo di 150 g)	à	6.10
salsiccie di Vienna (pezzo di 62 g)	à	1.75

Nota:

1. I prezzi suindicati comprendono tutte le tasse e imposte.
2. Per la vendita di carne senza ossa è consentita una maggiorazione massima del 25%. L'osso o l'aggiunta non possono superare il 20%.
3. Il listino è tassativo per il comune di Lubiana. I capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare delle variazioni in diminuzione, mentre eventuali variazioni in aumento potranno essere approvate solo previa autorizzazione dell'Alto Commissario.
4. Il presente listino va tenuto esposto nei locali di vendita in modo ben visibile al pubblico.

Lubiana, li 23 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

4. Teleta:		
meso zadnji del	kg	22.—
meso sprednji del	„	16.—
5. Telečje drobovje:		
pljuča in srce	„	10.—
jetra	„	12.50
rajželc	komad	10.50
vranica	„	2.—
priželjc	„	4.50
jezik	„	6.—
možgani	„	4.50
6. Svinjina sveža:		
meso zadnji del (stegno, hrbet)	kg	22.—
meso sprednji del (pleče, rebra, vrat, flam)	„	19.—
jetra, jezik, drobovje	„	16.—
pljuča, srce, ledvice, vranica	„	11.—
glava in kračice	„	11.—
klobase krvavice	„	8.—
klobase jetrnice	„	10.—
7. Svinjina suha in klobase:		
gnjat sušena za narezek	„	40.90
gnjat za kuho	„	33.90
salama surova	„	33.90
salama kuhana	„	24.90
vratovina	„	34.60
mortadela S. B. ala Bologna	„	20.30
kranjske klobase (150 g)	komad	6.10
hrenovke (62 g)	„	1.75

Opombe:

1. V zgoraj navedenih cenah so vštete vse pristojbine in davščine.
2. Za meso brez kosti sme znašati pribitek največ 25%. Priklada kosti ali drobovja ne sme presegati 20% kupljene teže.
3. Cenik je obvezen za mestno občino Ljubljana. Okrajna načelstva lahko določijo nižje cene sama, višje pa se smejo določiti le po predhodni odobritvi Visokega komisarja.
4. Ta cenik mora biti pritrjen v mesnicah in prodajalnicah na občinstvu dobro vidnem mestu.

V Ljubljani 23. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

26.

Listino dei prezzi massimi n. 9
per i prodotti ortofrutticoli
in vigore dal 28 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 9,
veljaven od 28. januarja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.10	9.10
Carote	3.25	3.65
Cavolfiori	3.75	4.35
Cipolla	2.80	3.30
Insalata (indivia, ricia e scarola)	3.65	4.65
Radicchio	6.60	7.40
Sedani	3.65	4.05
Spinaci	4.70	5.10
Arance I gruppo (Moro-Tarocco) I qualità (II qualità)	6.05 (5.30)	7.05 (6.15)
Arance II gruppo (Sanguino-Sanguinella) I qualità (II qualità)	5.20 (4.70)	6.10 (5.50)
Arance III gruppo (Biondo) I qualità (II qualità)	4.80 (4.45)	5.70 (5.15)
Ficchi secchi in cellofane	9.90	10.95
Ficchi secchi in cestini	9.10	10.50
Limoni al pezzo I qualità (15 cm circonferenza)	0.45	0.50
Limoni al pezzo II qualità (inf. ai 15 cm)	0.40	0.45
Mele I qualità	5.95	6.85
Mele II qualità	5.35	6.15
Mandarini I qualità	4.85	5.65
Mandarini II qualità	4.45	5.10
Marroni I qualità	6.20	7.75
Noci di Sorrento	13.45	15.45
Noci comuni	11.50	12.20
Produttore		
Patate di massa locali 1.—	—.—	1.30
Patate da seme «Bintje» 1.50		
Patate da seme delle altre varietà 1.30		

AVVERTENZE:

1. Mele I qualità sono: Parmaine, Renette, Champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Deliziose, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. È fatto obbligo ai grossisti di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale prescrizione deve essere osservata anche dai rivenditori.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.

Lubiana, 26 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	8.10	9.10
Korenje (rdeči korenček)	3.25	3.65
Karfijola	3.75	4.35
Čebula	2.80	3.30
Solata (endivija, zobčasta in navadna)	3.65	4.65
Radič	6.60	7.40
Zelena	3.65	4.05
Špinača	4.70	5.10
Pomaranče I. skupine (Moro-Tarocco) 1. vrste (2. vrste)	6.05 (5.30)	7.05 (6.15)
Pomaranče II. skupine (Sanguino-Sanguinella) 1. vrste (2. vrste)	5.20 (4.70)	6.10 (5.50)
Pomaranče III. skupine (Biondo) 1. vrste (2. vrste)	4.80 (4.45)	5.70 (5.15)
Fige suhe v celofanu	9.90	10.95
Fige suhe v košaricah	9.10	10.50
Limone za komad I. vrste (15 cm obsega)	0.45	0.50
Limone za komad II. vrste (pod 15 cm)	0.40	0.45
Jabolka I. vrste	5.95	6.85
Jabolka II. vrste	5.35	6.15
Mandarine I. vrste	4.85	5.65
Mandarine II. vrste	4.45	5.10
Maroni I. vrste	6.20	7.75
Orehi Sorrento	13.45	15.45
Orehi italijanski navadni	11.50	12.20
Pri pridelovalcu		
Krompir domač 1.—	—.—	1.30
Krompir za seme «Bintje» 1.50		
Krompir za seme ostalih vrst 1.30		

OPOMBE:

1. Jabolka I. vrste so: Parmene, renetke, mošanjčki, champagne, Grafensteincr, Morgenduft. Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Deliziose, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. Trgovci na debelo morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Po tem predpisu se morajo ravnati tudi prodajalci na drobno.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.

Ljubljana dne 26. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80 ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 8 del 28 gennaio 1942-XX. E. F. Priloga k 8. kosu z dne 28. januarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 21/41—7. 19

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Francesco Strus, nato il 23 gennaio 1843 in Zagorica, pertinente al comune di Vel. Gaber, distretto di Lubiana, vedovo, proprietario fondiario in Zagorica n. 26, emigrò nel 1888 in cerca di lavoro in America da dove asseritamente, e precisamente da Chicago, scrisse per l'ultima volta 43 anni fa, non dando da quel tempo piu notizie di sè.

Potendo quindi presumersi ai sensi del § 24/1 cod. civ. gen. nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di sua figlia Maria Čebular in Zagorica 26 la procedura per dichiarazione di morte presunta. Si invita chiunque abbia notizie dello stesso di farle pervenire al firmato Tribunale ovvero al curatore ad actum dello scomparso sig. Giovanni Jarc, aggiunto di canc. i. r. in Novo mesto.

Si diffida Francesco Strus, se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 1 febbraio 1943 il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso Francesco Strus.

Tribunale Civile e Penale, sez. V, di Novo mesto
il 9 gennaio 1942-XX.

*

P 194/41—1. 45

Editto.

Il consorzio a. g. ill. «Kmetska posojilnica na Vrhniki» ha iniziato quale parte attrice contro Antonio Košir, proprietario fondiario in Laze n. 3, quale parte convenuta azione civile portante il num. d'aff. P 194/41, per pagamento di L. 3651.— ed acc.

Viene fissata udienza per la trattazione orale della causa pel 26 febbraio a. c. alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 2.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, si nomina a curatore della stessa il sig. Giuseppe Jurca, candidato notarile in Vrhnika, il quale la rappresenterà a rischio e spese di essa fino a che non si sarà presentata in persona o avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Vrhnika
il 14 gennaio 1942-XX.

Sodna oblastva

Og 21/41—7. 19

Uvedba postopka, da se proglasi mrtvim.

Strus Franc, rojen 23. I. 1843. v Zagorici, pristojen v občino Vel. Gaber, srez ljubljanski, vdovec, posestnik v Zagorici št. 26, je odšel leta 1888. za delom v Ameriko, od koder je baje, in sicer iz Chicaga, pred 43 leti zadnjič pisal, od tega časa dalje pa je neizvesten.

Ker utegne nastopiti zakonita domneva smrti v smislu § 24/1 o. d. z., se uvaja po prošnji njegove hčere Čebular Marije v Zagorici 26 postopek za proglasitev mrtvim in se izdaje poziv, da vsakdo, ki kaj ve o pogrešanem, sporoči to sodišču ali pa Jarcu Ivanu, upok. pis. pristavu v Novem mestu, ki mu je za to zadevo postavljen za skrbnika.

Strus Franc se poziva, da se zglasi pri sodišču ali pa dà kako drugače vest, da je še pri življenju.

Po 1. februarju 1943. bo sodišče na zopetni predlog razsodilo o proglasu mrtvim pogrešanega Strusa Franca.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. V.,
dne 9. januarja 1942.

*

P 194/41—1. 45

Oklic.

Tožeča stranka: Kmetska posojilnica na Vrhniki je vložila proti toženi stranki Koširju Antonu, posestniku na Lazih št. 3, radi L. 3651.— s prip. k opr. št. P 194/41 tožbo.

Narok za ustno razpravo se je določil na 26. februarja 1942. ob 9. uri dopoldne pred tem sodiščem v sobi št. 2.

Ker bivališče tožene stranke ni znano, se postavlja g. Jurca Ivan, notarski pripravnik na Vrhniki, za skrbnika, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sama ali imenuje pooblaščenca.

Okrajno sodišče na Vrhniki, odd. II.,
dne 14. januarja 1942.

Registro commerciale

Iscrizioni:

10.
Sede: **Jezero, p. Preserje.**
Giorno dell'iscrizione: 8 gennaio 1942-XX.
Ditta: **«Mazi Vid».**
Oggetto d'esercizio: Commercio di legname.
Proprietario: Vito Mazi, commerciante e possidente in Jezero n. 35, p. Preserje.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 5 gennaio 1942-XX.
Fi 66/41 — Rg A VIII 34/1.

*

11.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.
Ditta: **St. Klimek.**
Oggetto d'esercizio: Commercio d'esportazione di legname e carbone di legno all'ingrosso.
Proprietario: Stanislao Klimek, commerciante in Lubiana, via Beethovnova n. 2.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 15 gennaio 1942-XX.
Fi 3/42. — Rg A VIII 36/1.

*

12.
Sede: **Rakek.**
Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.
Ditta: **«Fama — E. Mahorčič».**
Oggetto d'esercizio: Commercio di legname.
Proprietario: Eugenio Mahorčič, commerciante in Rakek n. 197.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 15 gennaio 1942-XX.
Fi 1/42. — Rg A VIII 35/1.

*

13.
Sede: **Ribnica na Dol.**
Giorno dell'iscrizione: 9 gennaio 1942-XX.
Ditta: **«Filip Peterlin».**
Oggetto d'esercizio: Commercio di legname.
Proprietario: Filippo Peterlin, commerciante in Ribnica na Dol.
Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 9 gennaio 1942-XX.
Fi 13/41. — Rg A II 75/1.

Trgovinski register

Vpisi:

10.
Sedež: **Jezero, pošta Preserje.**
Dan vpisa: 8. januarja 1942.
Besedilo: **Mazi Vid.**
Obratni predmet: Trgovina z lesom.
Imetnik: Mazi Vid, trgovec in posestnik iz Jezera št. 35, p. Preserje.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 5. januarja 1942.
Fi 66/41 — Rg A VIII 34/1.

*

11.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 16. januarja 1942.
Besedilo: **St. Klimek.**
Obratni predmet: Izvozna trgovina z lesom in ogljem na debelo.
Imetnik: Klimek Stanislav, trgovec v Ljubljani, Beethovnova ul. št. 2.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. januarja 1942.
Fi 3/42. — Rg A VIII 36/1.

*

12.
Sedež: **Rakek.**
Dan vpisa: 16. januarja 1942.
Besedilo: **Fama — E. Mahorčič.**
Obratni predmet: Lesna trgovina.
Imetnik: Evgen Mahorčič, lesni trgovec na Rakeku št. 197.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. januarja 1942.
Fi 1/42. — Rg A VIII 35/1.

*

13.
Sedež: **Ribnica na Dol.**
Dan vpisa: 9. januarja 1942.
Besedilo: **Filip Peterlin.**
Obratni predmet: Trgovina z lesom.
Imetnik: Filip Peterlin, trgovec v Ribnici na Dol. 90.
Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 9. januarja 1942.
Fi 13/41. — Rg A II 75/1.

Modificazioni e aggiunte:

14.

Sede: Lubiana.

Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.

Ditta: «Alko, Adolf Lorant in Ko.».

Vengono cancellati i sigg. Adolfo Lorant e Ottone Lorant dalla qualità di soci in nome collettivo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 15 gennaio 1942-XX.
Rg A VII 266/3.

*

15.

Sede: Št. Vid sopra Lubiana.

Giorno dell'iscrizione: 8 gennaio 1942-XX.

Ditta: «Hribernik & Comp., tekstilna industrijska družba z o. z.», S. a g. l.

Vengono cancellati i sigg. Miloš Hribernik ed ing. Carlo Beer dalla carica di gerenti-amministratori della società anzidetta.

Tribunale Civile e Penale sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 3 gennaio 1942-XX.
Rg C IV 120/22.

Pubbliche Amministrazioni

No. RU 679/31—27. 53
No. RU 727/32—42.
Op. agr. Dobravica,
„ „ Ratje.

Avviso.

Con la presente viene esposto alla pubblica ispezione il progetto relativo alla divisione speciale dei fondi comuni ai singolari proprietari fondiari di

1) Dobravica,
2) Ratje, Hrib ecc.

Il progetto relativo alla divisione speciale dei fondi comuni, iscritti nelle seguenti part. tav.:

ad 1) n. 236 del libro fondiario c. c. Gradiše,

ad 2) n. 258 del libro fondiario c. c. Žvirče,

sarà esposto in base al § 96 legge 26 ottobre 1887, B. L. prov. per la Carniola n. 2 dell'anno 1888, ad ispezione di tutti gli interessati presso l'ufficio comunale

ad 1) di Št. Jernej e

ad 2) di Hinje,

ad 1) dal 27 gennaio al 9 febbraio 1942 incluso

ad 2) dal 5 febbraio al 18 febbraio 1942 incluso.

Il tracciamento dei terreni con dei paletti è già stato effettuato sul luogo.

Il progetto verrà spiegato

ad 1) il 29 gennaio 1942 dalle ore 13 alle ore 14 presso l'ufficio comunale di Št. Jernej,

ad 2) il 5 febbraio 1942 dalle ore 12.30 alle ore 13.30 nella casa del capo del comitato economico sig. Rodolfo Oberstar a Ratje n. 7.

Ciò si rende noto con diffida alle parti interessate direttamente o indirettamente a presentare per iscritto o oralmente a verbale le eccezioni contro tale progetto entro i 30 giorni a decorrere dal primo giorno dell'esposizione, cioè

ad 1) dal 27 gennaio al 25 febbraio 1912 e

ad 2) dal 5 febbraio al 6 marzo 1942

presso il sottoscritto commissario per le operazioni agrarie in Lubiana.

Il commissario per le operazioni agrarie in Lubiana
Lubiana 24 gennaio 1942-XX.

Spremembe in dodatki:

14.

Sedež: Ljubljana.

Dan vpisa: 16. januarja 1942.

Besedilo: »Alko« Adolf Lorant in Ko.

Izbrišeta se javna družbenika Lorant Adolf in Lorant Oton.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. januarja 1942.
Rg A VII 266/3.

*

15.

Sedež: Št. Vid nad Ljubljano.

Dan vpisa: 8. januarja 1942.

Besedilo: Hribernik & Comp., tekstilna industrijska družba z o. z.

Izbrišeta se poslovodji Hribernik Miloš in ing. Beer Karol.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
3. januarja 1942.
Rg C IV 120/22.

Razna oblastva

Št. RU 679/31—27. 53
Št. RU 727/32—42.
A. op. Dobravica,
„ „ Ratje.

Razglas

o razgrnitvi načrta o nadrobni delitvi skupnih zemljišč posestnikov iz

1. Dobravice,
2. Ratja in Hriba.

Načrt o nadrobni delitvi skupnega zemljišča, ki je vpisano

ad 1. pri vl. št. 236 v kat. obč. Gradiše,

ad 2. pri vl. št. 258 v kat. obč. Žvirče,

bo na podstavi § 96. zakona z dne 26. oktobra 1887., kranj. dež. zak. št. 2 iz leta 1888., razgrnjen na vpogled vsem udeležencem pri občini

ad 1. Št. Jernej in

ad 2. Hinje,

ad 1. od 27. januarja 1942. do vštetega 9. februarja 1942.,

ad 2. od 5. februarja 1942. do vštetega 18. februarja 1942.

Obmejitev načrta s kolci na mestu samem se je že izvršila.

Načrt se bo pojasnjeval:

ad 1. 29. januarja 1942. od 13. do 14. ure pri občini Št. Jernej.

ad 2. 5. februarja 1942. od 12.30 do 13.30 ure v hiši načelnika gospodarskega odbora g. Oberstarja Rudolfa v Ratju št. 7.

To se daje splošno na znanje s pozivom, da morejo neposredno udeležene stranke svoje ugovore zoper ta načrt v 30 dneh od prvega dneva razgrnitve dalje, to je

ad 1. od 27. januarja 1942. do 25. februarja 1942.,

ad 2 od 5. februarja 1942. do 6. marca 1942.

pri podpisanem komisarju za agrarne operacije v Ljubljani vložiti pismeno ali dati ustno na zapisnik.

Komisar za agrarne operacije v Ljubljani
Ljubljana dne 24. januarja 1942

Varie

51—3—1

Diffida ai creditori.

«Jugrad» la cooperativa jugoslava per costruzioni e risparmi in Lubiana in base alla deliberazione dell'assemblea del 3 dicembre 1941. si è messa in liquidazione.

Si diffidano i creditori ad insinuare le loro pretese fino al 30 giugno 1942-XX ai liquidatori della cooperativa anzidetta.

I liquidatori
della «Jugrad» la cooperativa jugoslava per costruzioni e risparmi in Lubiana, Poljanska cesta 13/II.

* 54

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di lavoro rilasciato dal comune di Stara Loka al nome di Dolinar Ivan di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanni Dolinar.

* 39—3—2

Notificazione.

Ci è andato smarrito il processo verbale doganale n. 124/36 del 23 XII 1940. Con la presente lo dichiariamo privo di valore.

Slovenia-Transport
Jos. L. Silih, Lubiana.

* 57

Notificazione.

Mi è andata smarrita la targa n. LB 49 della motocicletta. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Stanko Valentinčič.

* 49

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla VIIa classe, sez. II, della Scuola popolare femminile di sette classi nell'Istituto «Casa di Maria» in Kočevje, rilasciato pel 1914/15 al nome di Verderber Teodora. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Teodora Verderber.

Razno

51—3—1

Poziv upnikom.

«Jugrad» prva jugosl. gradbeno-hranilna zadruga z o. j. v Ljubljani je s sklepom svoje skupščine z dne 3. decembra 1941. prešla v likvidacijo.

Pozivajo se upniki, da prijavijo svoje terjatve do 30. junija 1912-XX likvidatorjem zadruge.

Likvidatorji
«Jugrada» prve jugosl. gradbeno-hranilne zadruge v Ljubljani, Poljanska cesta 13/II.

* 54

Objava.

Izgubil sem delavsko knjižico, izdano od občine Stara Loka na ime: Dolinar Ivan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Dolinar Ivan s. r.

* 39—3—2

Objava.

Izgubili smo carinsko sitniško poboln. o št. 124/36 od 23. XII. 1940. ter jo proglašamo za neveljavno.

Slovenia-Transport
Jos. L. Silih, Ljubljana.

* 57

Objava.

Izgubil sem evid. tablico št. L. B. 49 motornega kolesa in jo proglašam za neveljavno.

Valentinčič Stanko s. r.

* 49

Objava.

Izgubila sem izpričevalo VII. razreda II. oddelka tedanje dekliške 7 razredne ljudske šole v Marijinem domu v Kočevju iz leta 1914./15. na ime Verderber Teodora in ga proglašam za neveljavno.

Verderber Teodora s. r.

Editore: l'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 9.

LUBIANA, 31 gennaio 1942-XX. E. F.

9. kos.

V LJUBLJANI dne 31. januarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

27. Istituzione della carica di Podestà e della Consulta comunale.
28. Concessione alla Società Italiana degli Autori ed Editori di una percentuale sugli incassi delle pubbliche rappresentazioni cinematografiche.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

29. Nomina del Comitato d'Amministrazione dell'Ente Provinciale di Assistenza.
30. Nomina del Comitato di Lubiana dell'Ente Provinciale di Assistenza.
31. Approvazione del Regolamento per la gestione amministrativa e contabile dell'Ente Provinciale di Assistenza.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

27. Uvedba županov in občinskih sosvetov.
28. Pooblastitev društvu «Società Italiana degli Autori ed Editori», da pobira odstotek od vstopnin za javne kinematografske predstave.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

29. Imenovanje upravnega odbora Pokrajinskega podpornega zavoda.
30. Imenovanje ljubljanskega odbora Pokrajinskega podpornega zavoda.
31. Odobritev pravilnika za upravno in računovodstveno poslovanje Pokrajinskega podpornega zavoda.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

27.

№ 12.

Istituzione della carica di Podestà e della Consulta comunale

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

valendosi dei poteri di Governo conferitigli con l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291;

ritenuta la necessità ed urgenza di addivenire all'istituzione del Podestà e della Consulta comunale nei comuni della provincia.

ordina:

Art. 1

Nei comuni della provincia di Lubiana l'amministrazione è affidata ad un podestà, assistito, ove l'Alto Commissario lo ritenga possibile, da una Consulta comunale.

Art. 2

Il Podestà è nominato con decreto dell'Alto Commissario; dura in carica quattro anni, può essere confermato e in qualunque momento revocato.

Art. 3

Il Podestà esercita le funzioni che la legge comunale conferisce al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio comunale.

Le deliberazioni del Podestà sono adottate con l'assistenza del Segretario comunale.

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

27.

Št. 12.

Uvedba županov in občinskih sosvetov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi vladne oblasti, podeljene mu po čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za nujno potrebno, da se v občinah te pokrajine postavijo župani in občinski sosveti,

odreja:

Člen 1.

V občinah Ljubljanske pokrajine se poverja uprava županom, katerim so v pomoč, kolikor Visoki komisar to smatra za mogoče, občinski sosveti.

Člen 2.

Župana imenuje z odlokom Visoki komisar za poslovno dobo štirih let; lahko se zopet potrdi, o vsakem času pa tudi odstavi.

Člen 3.

Župan opravlja posle, ki jih zakon o občinah dodeljuje predsedniku občine, občinski upravi in občinskemu odboru.

Županove odločbe izvršuje občinski tajnik.

Art. 4

Nel comune capoluogo della provincia l'Alto Commissario è in facoltà di nominare uno o due Vicepodestà, che possono essere scelti anche tra i funzionari ed impiegati governativi.

Il Vicepodestà coadiuva il Podestà e lo sostituisce in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Art. 5

Due o più comuni finitimi, che complessivamente non superino i diecimila abitanti, possono avere un solo Podestà.

Art. 6

Il numero dei Consultori comunali è determinato per ciascun comune dall'Alto Commissario e non può essere inferiore a sei nè superiore a ventiquattro.

Agli stessi si applicano le disposizioni dell'articolo 2.

I consultori sono scelti fra le persone particolarmente idonee che, per residenza o per esercizio di attività produttiva, appartengono al rispettivo comune.

L'Alto Commissario determina le Associazioni e gli Enti ammessi a fare le designazioni per la nomina dei consultori, e il numero dei rappresentanti da attribuirsi a ciascheduno in relazione dell'importanza delle varie attività economiche dei rispettivi comuni.

Quando la designazione non è fatta tempestivamente o si rende impossibile per qualsiasi ragione, la scelta è fatta direttamente dall'Alto Commissario.

Art. 7

La Consulta comunale ha funzioni meramente consultive; essa dà parere su tutte le materie che il Podestà crede di sottoporre. Il parere della Consulta è obbligatorio in tutti gli affari che attualmente sono deferiti al Consiglio comunale.

Art. 8

Le adunanze della Consulta non sono valide qualora non intervenga almeno la metà dei suoi componenti; i pareri della Consulta vengono emessi a maggioranza assoluta di voti.

Art. 9

Per essere nominati Podestà, Vicepodestà o Consultore comunale occorre:

a) essere maggiore di età;

b) essere cittadino italiano o appartenere per origine o per lunga permanenza alla provincia di Lubiana;

c) godere dei diritti civili, essere di buona condotta morale e politica;

d) possedere la necessaria coltura per ben assolvere il proprio compito.

Art. 10

Il Podestà, il Vicepodestà ed i Consultori comunali, prima di entrare in funzione, prestano, dinanzi all'Alto Commissario o al funzionario da lui delegato, il seguente giuramento:

«Giuro che sarò fedele al Re Imperatore ed ai suoi Reali Successori; che osserverò lealmente le leggi dello Stato; che adempierò alle mie funzioni con diligenza e con zelo, per il pubblico bene e nell'interesse dell'amministrazione, conformando la mia condotta, anche privata, alla dignità della carica.

Giuro che non appartengo, nè apparterrò ad associazioni o partiti, la cui attività non si concili con gli obblighi della mia carica.

Giuro che adempierò a tutti i miei doveri col solo scopo del bene inseparabile del Re Imperatore e dello Stato.»

Člen 4.

V občini glavnega kraja pokrajine more Visoki komisar imenovati enega ali dva podžupana, ki se lahko izbereta tudi izmed vladnih funkcionarjev in uradnikov.

Podžupan pomaga županu in ga nadomešuje ob odsotnosti ali če je sicer opravičeno zadržan.

Člen 5.

Dve ali več sosednjih občin, ki skupaj nimajo več ko deset tisoč prebivalcev; imajo lahko enega samega župana.

Člen 6.

Število občinskih sosvetnikov določi za vsako občino Visoki komisar; biti jih ne sme manj ko šest in ne več ko štiri in dvajset.

Zanje veljajo določbe člena 2.

Sosvetniki se izberejo izmed posebno primernih oseb, ki pripadajo občini po svojem bivališču ali po izvrševanju pridobitne delavnosti.

Visoki komisar določi združenja in ustanove, ki imajo pravico predlagati imenovanja za sosvetnike, in število zastopnikov, ki naj se jim dodeli glede na pomembnost raznih gospodarskih strok v občini.

Če se predlog ne odda o pravem času ali iz katerega koli vzroka ni mogoč, izbere sosvetnike Visoki komisar neposredno.

Člen 7.

Občinski sosvet ima zgolj posvetovalno področje in oddaja mnenje v vseh zadevah, o katerih župan misli, da mu jih je treba predložiti. Obvezno pa je mnenje sosveta v vseh poslih, ki so sedaj odkazani občinskemu odboru.

Člen 8.

Seje sosveta so sklepčne samo, če je navzočih vsaj polovica njegovih članov; mnenja sklepa sosvet z absolutno večino glasov.

Člen 9.

Za imenovanje za župana, podžupana ali občinskega sosvetnika so potrebni:

a) polnoletnost,

b) italijansko državljanstvo ali pripadnost Ljubljanski pokrajini po rojstvu ali po dolgem bivanju,

c) uživanje državljanskih pravic, dobro nravstveno in politično vedenje,

d) potrebna izobrazba za dobro izpolnjevanje dolžnosti.

Člen 10.

Župan, podžupan in občinski sosvetniki morajo pred nastopom svoje funkcije priseči pred Visokim komisarjem ali funkcionarjem, ki ga on odredi, takole:

«Prisegam, da bom zvest Kralju Cesarju in njegovim Kraljevskim Naslednikom; da se bom zvesto ravnal po državnih zakonih; da bom izpolnjeval svoje dolžnosti marljivo in z vnemo, za občno blaginjo in v korist upravi, in spravljal svoje vedenje, tudi zasebno, vedno v sklad z dostojanstvom svojega položaja.

Prisegam, da nisem in tudi ne bom član združenj ali strank, katerih delovanje bi se ne skladalo z dolžnostmi mojega položaja.

Prisegam, da bom izpolnjeval vse svoje dolžnosti samo v korist nerazdružljive blaginje Kralja Cesarja in države.»

Art. 11

L'Alto Commissario stabilirà la data in cui verranno a cessare le amministrazioni ordinarie e straordinarie dei rispettivi comuni, per far luogo all'inizio delle funzioni del Podestà e della Consulta comunale.

Art. 12

Sono abrogate tutte le disposizioni dei locali ordinamenti che risultino contrari alla presente ordinanza.

Lubiana, 24 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per le provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 11.

Visoki komisar določi dan, ko prenehajo redne in izredne uprave občin poslovati, da začno poslovati župani in občinski sosveti.

Člen 12.

Vse določbe krajevne zakonodaje, ki bi bile nasprotne tej naredbi, se razveljavljajo.

Ljubljana dne 24. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

28.

Nº 13.

Concessione alla Società Italiana degli Autori ed Editori di una percentuale sugli incassi delle pubbliche rappresentazioni cinematografiche

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 1 agosto 1941-XIX, n. 76, concernente la messa in liquidazione delle società Udruženje Jugoslovenskih Muzičkih Autora «U.J.M.A.» (Unione degli Autori di musica jugoslavi) e Udruženje Jugoslovenskih Dramskih Autora «U.J.D.A.» (Unione degli Autori drammatici jugoslavi), e 1 agosto 1941-XIX, n. 77, concernente l'autorizzazione alla Società Italiana degli Autori ed Editori di svolgere la sua attività nel territorio della provincia di Lubiana,

visto il decreto 7 marzo 1938, n. 529, del Ministero della Cultura dell'ex Governo jugoslavo,

considerato che la Società Italiana degli Autori ed Editori provvede alla tutela dei diritti d'autore nella provincia di Lubiana in sostituzione delle società «UJMA» e «UJDA»,

ritenuta la necessità di fissare il compenso per diritti d'autore spettanti alla S.I.A.E. per i commenti musicali delle colonne sonore delle pellicole cinematografiche,

ordina:

Art. 1

Sugli incassi lordi di tutte le pubbliche rappresentazioni cinematografiche della provincia di Lubiana è concessa a favore della Società Italiana degli Autori ed Editori quale compenso per diritti d'autore sul commento musicale delle colonne sonore delle pellicole la provvigione dell'uno per cento (1%).

Art. 2

La riscossione della percentuale di cui all'articolo precedente sarà effettuata dal fiduciario della Società Italiana Autori ed Editori debitamente dalla stessa autorizzato.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 13.

Pooblastitev društvu «Società Italiana degli Autori ed Editori», da pobira odstotek od vstopnin za javne kinematografske predstave

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoji naredbi z dne 1. avgusta 1941-XIX št. 76 o postavitvi kraljevnih organizacij društev Udruženje Jugoslovenskih Muzičkih Autora «U. J. M. A.» (Društvo jugoslovenskih glasbenih avtorjev) in Udruženje Jugoslovenskih Dramskih Autora «U. J. D. A.» (Društvo jugoslovanskih dramskih avtorjev) v likvidacijo in z dne 1. avgusta 1941-XIX št. 77 o dovolitvi društvu «Società Italiana degli Autori ed Editori», da sme poslovati v Ljubljanski pokrajini,

na podstavi odločbe ministrstva za prosveto bivše jugoslovanske vlade z dne 7. marca 1938, št. 529,

upoštevaje, da skrbi društvo «Società Italiana degli Autori ed Editori» namesto društev «U. J. M. A.» in «U. J. D. A.» za zaščito avtorskih pravic v Ljubljanski pokrajini in

smatrajoč za potrebno določiti avtorske nagrade, ki gredo «S. I. A. E.» za glasbeno spremljavo zvočnih vložkov v kinematografskih filmih,

odreja:

Člen 1.

Od kosmatih vstopnin za vse javne kinematografske predstave v Ljubljanski pokrajini se priznava v prid društvu «Società Italiana degli Autori ed Editori» kot odškodnina za avtorske pravice na glasbeno spremljavo zvočnih filmskih vložkov provizija v višini enega odstotka (1%).

Člen 2.

Odstotek iz prednjega člena pobira poverjenik društva «Società Italiana degli Autori ed Editori», ki ga to predpisno pooblasti.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 6.

Nomina del Comitato d'amministrazione dell'Ente Provinciale di Assistenza

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 17 dicembre 1941-XX, n. 181, concernente l'istituzione dell'Ente Provinciale di Assistenza,

considerato che occorre procedere alla nomina del Comitato di amministrazione,

decreta:

Sono chiamati a far parte del Comitato d'amministrazione dell'Ente Provinciale di Assistenza le seguenti persone:

Giorgio Gatti, presidente,

Dott. Giorgio Pardi, in rappresentanza della Federazione dei Fasci di Combattimento,

Ida de Vecchi, fiduciaria provinciale dei Fasci femminili,

Avv. Giorgio Adlešič, sindaco di Lubiana,

Dott. Francesco Paolo Sanmartino, medico provinciale,

Antonio Kosi, capo della Divisione sociale dell'Alto Commissariato,

Dott. Giovanni Slokar, presidente dell'Unione provinciale dei datori di lavoro,

Dott. Branco Alujevič, presidente dell'Unione provinciale dei lavoratori,

T. Colonnello Carlo Strada, in rappresentanza dell'Ente provinciale dell'alimentazione.

Il Comitato di amministrazione si aggregherà un segretario di sua fiducia, provvedendo mediante regolare deliberazione da approvarsi dall'Alto Commissario.

Lubiana, 12 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

20.

Št. 6.

Imenovanje upravnega odbora Pokrajinskega podpornega zavoda

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 17. decembra 1941-XX št. 181 o ustanovitvi Pokrajinskega podpornega zavoda in

smatrajoč za potrebno, da se mu imenuje upravni odbor,

odloča:

Za člane upravnega odbora Pokrajinskega podpornega zavoda se imenujejo:

Giorgio Gatti, predsednik,

dr. Giorgio Pardi, predstavnik Zveze bojevniških fašijev,

Ida de Vecchi, zaupnica Ženskih fašijev,

odv. dr. Juro Adlešič, župan mesta Ljubljana,

dr. Francesco Paolo Sanmartino, pokraj. zdravnik,

Anton Kosi, načelnik oddelka za socialno skrbstvo pri Visokem komisariatu,

dr. Ivan Slokar, predsednik Pokrajinske zveze delodajalcev,

dr. Branko Alujevič, predsednik Pokrajinske delavske zveze,

podpolkovnik Carlo Strada, predstavnik Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda.

Z rednim sklepom, ki ga mora odobriti Visoki komisar, si izbere upravni odbor tajnika svojega zaupanja.

Ljubljana dne 12. januarja 1942-XX,

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

№ 7.

Nomina del Comitato di Lubiana dell'Ente Provinciale di Assistenza

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 17 dicembre 1941-XX, n. 181, concernente l'istituzione dell'Ente Provinciale di Assistenza,

considerato che occorre provvedere alla nomina del Comitato comunale di Lubiana dell'ente predetto,

decreta:

Il Comitato di Lubiana dell'Ente Provinciale di Assistenza è costituito dalle seguenti persone:

Centurione Tullo Campana, presidente,

Giorgina Furlani, segretaria provinciale della sezione operaie e lavoranti a domicilio, componente,

Dott. Ottone Fettich, avvocato, componente,

30.

Št. 7.

Imenovanje ljubljanskega odbora Pokrajinskega podpornega zavoda

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 17. decembra 1941-XX št. 181 o ustanovitvi Pokrajinskega podpornega zavoda in

smatrajoč za potrebno, da se za ta zavod imenuje občinski ljubljanski odbor,

odloča:

Za člane ljubljanskega odbora Pokrajinskega podpornega zavoda se imenujejo:

centurijon Tullo Campana, predsednik,

Giorgina Furlani, pokrajinska tajnica oddelka za delavke in delavke na domu, članica,

dr. Oton Fettich, odvetnik, član,

Francesco Jančigaj, direttore Municipio Lubiana, componente,

Leonardo Velikonja, presidente associazione «Družina», componente.

Lubiana, 24 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Franc Jančigaj, ravnatelj ljubljanskega magistrata, član,

Narte Velikonja, predsednik društva «Družina», član.

Ljubljana dne 24. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

31.

N° 8.

Approvazione del Regolamento per la gestione amministrativa e contabile dell'Ente Provinciale di Assistenza

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

vista l'ordinanza 17 dicembre 1941-XX, n. 181, con la quale si è provveduto all'istituzione dell'Ente Provinciale di Assistenza in Lubiana,

ritenuta l'opportunità di dettare le norme per la gestione amministrativa e contabile dell'Ente a termini dell'articolo 5 della ordinanza predetta,

decreta:

È approvato il seguente Regolamento per la gestione amministrativa e contabile dell'Ente Provinciale di Assistenza:

Art. 1

Il Comitato d'amministrazione dell'Ente Provinciale di Assistenza esercita tutte le attribuzioni relative alla gestione e delibera su tutti gli affari che interessano l'Ente.

Spetta in particolare al Comitato d'amministrazione:

1) di deliberare entro il mese di settembre il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Alto Commissario;

2) di promuovere l'organizzazione assistenziale nei comuni della provincia, proporre le modificazioni e trasformazioni che crede opportune per il migliore conseguimento dei fini dell'Ente;

3) di formulare gli Statuti e i Regolamenti di amministrazione e servizi interni, da sottoporre all'approvazione dell'Alto Commissario;

4) di nominare e revocare gli impiegati e salariati, determinandone le competenze e regolandone le funzioni, salvo l'approvazione dell'Alto Commissario;

5) di curare la regolare tenuta dell'inventario e l'osservanza di tutte le norme amministrative e contabili.

Il presidente rappresenta l'Ente negli atti contrattuali, amministrativi e nei rapporti con le autorità. Lo sostituisce, in caso di assenza o legittimo impedimento, il membro più anziano.

Art. 2

L'Ente esercita l'assistenza generica, temporanea ed immediata, in ciò sostituendosi alle altre istituzioni locali che svolgono analoga attività.

Art. 3

Il Comitato d'Amministrazione dell'E. P. A. si riunisce almeno una volta al mese.

Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento di almeno 5 componenti, compreso il presidente,

Št. 8.

Odobritev pravilnika za upravno in računovodstveno poslovanje Pokrajinskega podpornega zavoda

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na naredbo z dne 17. decembra 1941-XX št. 181, s katero je bil ustanovljen Pokrajinski podporni zavod v Ljubljani in

smatrajoč za umestno, da se izdajo navodila za upravno in računovodstveno poslovanje zavoda po členu 5. navedene naredbe,

odloča:

Odobruje se naslednji pravilnik za upravo in računovodstveno poslovanje Pokrajinskega podpornega zavoda:

Člen 1.

Upravni odbor Pokrajinskega podpornega zavoda opravlja vse posle, ki se tičejo uprave in sklepa o vseh zadevah, ki se tičejo zavoda.

Zlasti spadajo v nalogo upravnega odbora:

1. v mesecu septembru sklepanje o proračunu in v mesecu aprilu o zaključnem računu, ki se predlagata Visokemu komisarju v odobritev;

2. organiziranje podpornih akcij v občinah pokrajine, predlaganje sprememb in preosnov, ki se mu zde umestne za boljše ostvarjanje namenov zavoda;

3. sestavljanje pravil in pravilnikov za upravo in notranjo službo, ki se predlagajo v odobritev Visokemu komisarju;

4. postavljanje in odstavljanje uradnikov in uslužbencev, katerim določi prejemke in predpiše področje, s pridržkom odobritve po Visokem komisarju;

5. skrb za redno vzdrževanje inventarja in spolnjevanje vseh upravnih in računovodstvenih predpisov.

Pri pogodbah, upravnih dejanjih in v razmerju do oblastev predstavlja zavod predsednik. Nadomestuje ga ob odsotnosti ali opravičenem zadržku najstarejši član.

Člen 2.

Zavod daje občno, začasno in neposredno podporo in nadomestuje v tem druge krajevne ustanove, ki delujejo z istim namenom.

Člen 3.

Upravni odbor P. P. Z. se shaja vsaj enkrat na mesec.

Za sklepčnost sej je potrebna udeležba vsaj 5 članov, vštevši predsednika.

Copia dei verbali è rimessa, nel termine di otto giorni, all'Alto Commissariato, al quale saranno tempestivamente comunicati anche gli ordini del giorno delle singole sedute.

Art. 4

L'Ente Provinciale attua l'assistenza mediante i Comitati locali di cui all'articolo 3 dell'ordinanza 17 dicembre 1941-XX, n. 181.

Detti comitati sono composti di tre membri nei comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, e di cinque membri nei comuni con popolazione maggiore.

Il segretario politico del luogo o il comandante del Centro Assistenza del P. N. F., ove esista, assume di diritto la presidenza del comitato comunale.

Il segretario comunale ne esercita le funzioni di segretario e contabile.

Per il Comitato comunale di Lubiana sarà nominato dall'Ente Provinciale di Assistenza, con l'approvazione dell'Alto Commissario, un segretario proprio, fornito dei necessari requisiti di idoneità e di preparazione tecnica.

Il Comitato comunale si riunisce di regola una volta al mese e nella tornata del mese di luglio di ogni anno delibera il programma da svolgere nella prossima stagione invernale. Copia dei verbali relativi alle riunioni va trasmessa all'E. P. A.

Art. 5

L'esercizio finanziario comincia col primo gennaio e termina col 31 dicembre di ogni anno.

Sulla base dei programmi elaborati dai comitati comunali, l'Ente Provinciale di Assistenza compila, entro il mese di settembre il bilancio preventivo unico per l'anno successivo e lo presenta, in duplice esemplare, all'Alto Commissario per l'approvazione.

Il bilancio preventivo deve determinare la previsione dell'entrata e della spesa di competenza dell'esercizio cui si riferisce, nonchè l'avanzo o disavanzo degli esercizi precedenti.

Sono iscritte in entrata del bilancio, oltre al presunto avanzo degli esercizi precedenti, tutte le entrate previste secondo le disposizioni portate dall'articolo 4 dell'ordinanza 17 dicembre 1941-XX, n. 181, e nell'uscita le spese per lo svolgimento del programma assistenziale dell'annata.

Le somme stanziate annualmente dai comuni per l'assistenza generica e da devolversi all'Ente Provinciale di Assistenza, in virtù dell'ordinanza costituzionale, saranno iscritte nel bilancio dell'Ente, conservando la particolare destinazione in favore del comitato del rispettivo comune di provenienza.

Art. 6

L'E. P. A. e i Comitati comunali devono tenere un registro di protocollo per la registrazione della corrispondenza ufficiale in arrivo e in partenza e degli altri atti inerenti alla gestione, e un registro cronologico delle deliberazioni.

Art. 7

Tutti i provvedimenti, tanto dell'E. P. A. quanto dei Comitati comunali, devono risultare da regolari deliberazioni, firmate dal presidente e dal segretario. I verbali delle deliberazioni dei comitati comunali sono inviati all'E. P. A., quelli di quest'ultimo all'Alto Commissario, entro il termine di otto giorni.

Primerek zapisnikov se pošlje v osmih dneh Visokemu komisariatu, kateremu je treba o pravem času priobčiti tudi dnevni red vsake seje.

Člen 4.

Pokrajinski zavod deluje podporno po krajevnih odborih iz člena 3. naredbe z dne 17. decembra 1941-XX št. 181.

Ti odbori so sestavljeni v občinah z manj ko 5000 prebivalci iz treh članov, v občinah z več prebivalci pa iz petih članov.

Politični tajnik kraja ali poveljnik Podpornega središča P. N. F., kjer obstoji, je po svojem položaju predsednik občinskega odbora.

Tajniška in računovodstvena dela odbora opravlja občinski tajnik.

Za občinski ljubljanski odbor imenuje Pokrajinski podporni zavod po odobritvi Visokega komisarja posebnega tajnika, ki ima potrebne sposobnosti in strokovno izobrazbo.

Občinski odbori se redoma shajajo enkrat na mesec in sklepajo v mesecu juliju vsako leto o programu, ki naj se izvrši v naslednji zimski sezoni. Prepis sejnih zapisnikov se mora dostaviti P. P. Z.

Člen 5.

Proračunsko leto se začne s 1. januarjem in konča z 31. decembrom vsakega leta.

Po programih, ki jih izdelajo občinski odbori, sestavi Pokrajinski podporni zavod v mesecu septembru skupni proračun za naslednje leto in ga predloži v dvojniku Visokemu komisarju v odobritev.

V proračunu se morajo določiti preliminirani dohodki in izdatki, spadajoči v poslovno dobo, na katero se nanaša, kakor tudi prebitek ali primanjkljaj prejšnjih poslovnih dob.

Med proračunske dohodke se postavljajo poleg domnevnega prebitka prejšnjih poslovnih dob vsi dohodki, preliminirani po določbah 5. člena 4. naredbe z dne 17. decembra 1941-XX št. 181, med izdatke pa stroški za izvedbo podpornega programa tega letnika.

Vsote, ki jih vsako leto določijo občine v proračunih za občno pomoč, in ki se morajo preodkazati Pokrajinskemu podpornemu zavodu v smislu ustanovitvene naredbe, se vpišejo v proračun zavoda, vzdrži se pa njih posebna namemba v korist odbora občine, odkoder so.

Člen 6.

P. P. Z. in občinski odbori morajo voditi vložni zapisnik za vpis došlih in odposlanih uradnih spisov in drugih spisov v zvezi z upravo ter časovni register o sklepih.

Člen 7.

Za vse ukrepe tako P. P. Z. kakor občinskih odborov je potreben redni sklep, ki ga podpišeta predsednik in tajnik. Zapisniki o sklepih občinskih odborov se pošljejo Pokrajinskemu podpornemu zavodu, zapisniki tega pa Visokemu komisarju v osmih dneh.

Art. 8

Sono soggette all'approvazione dell'Alto Commissario le deliberazioni dell'Ente Provinciale di Assistenza riguardanti:

a) i programmi e il bilancio di previsione, la destinazione di nuove e maggiori entrate, lo storno di fondi da capitolo a capitolo;

b) le locazioni e conduzioni di immobili per un periodo eccedente i nove anni;

c) l'acquisto di beni immobili, l'accettazione di lasciti, le trasformazioni o diminuzioni di patrimonio dell'Ente;

d) le liti attive e passive e le transazioni per un valore superiore a Lire 3000.—;

e) i regolamenti organici del personale;

f) gli impegni e le erogazioni riferibili alla parte straordinaria del bilancio;

g) i regolamenti interni di amministrazione.

Art. 9

Tanto i comitati comunali quanto l'Ente Provinciale di Assistenza devono tenere al corrente un esatto inventario di tutti i beni patrimoniali, mobili ed immobili.

L'inventario contiene tutti i beni che costituiscono la dotazione dell'istituzione e le cose dei terzi ad essa affidate.

Il valore d'inventario è uguale al prezzo di costo nei casi di acquisto, ragguagliato a stima in tutti gli altri casi.

La situazione patrimoniale aggiornata, in dotazione dei comitati comunali, è trasmessa a fine d'anno all'E. P. A., il quale ne riassume i risultati nel proprio conto patrimoniale, trasmettendone due esemplari, firmati dal presidente e dal segretario, all'Alto Commissario entro il mese di marzo successivo.

Art. 10

Al più tardi con la fine di marzo di ogni anno il tesoriere presenta all'E. P. A. il conto consuntivo riferibile alla gestione dell'esercizio scaduto, compilato seguendo la stessa classificazione e lo stesso ordine del bilancio di previsione.

Al conto devono essere allegate le relazioni dei revisori e la dichiarazione del tesoriere, attestante il saldo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio decorso.

Al conto, che dovrà esser regolarmente deliberato dal Comitato di amministrazione e pubblicato, va altresì allegata una relazione sul risultato morale della gestione.

Il conto è inviato all'Alto Commissario per l'approvazione.

Art. 11

Il servizio di esattore e tesoriere dell'E. P. A. è affidato alla Cassa di Risparmio della provincia di Lubiana.

Questa effettuerà i pagamenti soltanto in base a regolari mandati a firma comulativa del presidente, del membro anziano e del ragioniere dell'E. P. A., e le riscossioni in base a reversali firmate dal presidente e dal ragioniere.

L'amministrazione dell'E. P. A. terrà un elenco preciso delle reversali emesse e altro elenco dei mandati di pagamento rilasciati.

Per la registrazione cronologica e sistematica deve tenere sempre aggiornati il giornale e il libro mastro.

Provvede inoltre all'impianto dei libri ausiliari che richiedessero i singoli servizi.

Člen 8.

Odobritev Visokega komisarja je obvezna za sklepe Pokrajinskega podpornega zavoda, ki se nanašajo:

a) na programe in proračune, namembo novih in višjih dohodkov, ukinitev skladov, za vsako poglavje;

b) na rabokupe nepremičnin za dobo, daljšo od devetih let;

c) na nakup nepremičnin, sprejem zapuščin, spreminjanje ali zmanjšanje zavodove imovine;

d) na aktivne in pasivne pravde in poravnave za vrednost nad 3.000 lir;

e) na organizacijske pravilnike osebja;

f) na angažiranja in izplačila iz izrednega dela proračuna;

g) na notranje poslovnike.

Člen 9.

Tako občinski odbori kakor Pokrajinski podporni zavod morajo sproti voditi natančen inventar o vsej premični in nepremični imovini.

Inventar obsega vse imetje, ki je imovina zavoda in stvari, ki jih drugi njemu zaupajo.

Inventarska vrednost je enaka nabavni ceni v primerih nabave, ob vseh drugih primerih pa se določi s cenitvijo.

Dopolnjeni imovinski izkaz o opremljenju občinskih odborov se pošlje konec leta P. P. Z., ki prevzame podatke v svoj imovinski račun in pošlje dva po predsedniku in tajniku podpisana primerka Visokemu komisarju v naslednjem mesecu marcu.

Člen 10.

Najkasneje konec meseca marca vsakega leta predloži blagajnik P. P. Z. zaključni račun o upravi preteklé proračunske dobe, sestavljen v enaki razvrstbi in zaporednosti kakor je sestavljen proračun.

Računu je treba priložiti poročilo revizorjev in izjavo blagajnika o blagajniškem saldu na dan 31. decembra pretekle poslovne dobe.

Prav tako je treba računu, ki ga mora upravni odbor redno potrditi in objaviti, priložiti poročilo o moralnem uspehu poslovanja.

Račun se pošlje Visokemu komisarju v odobritev.

Člen 11.

Vplačilna in izplačilna blagajniška služba P. P. Z. se poverja Hranilnici Ljubljanske pokrajine.

Ta opravlja izplačila samo po rednih izplačilnih nalogih, ki so jih skupno podpisali predsednik, najstarejši član in knjigovodja P. P. Z., vplačila pa sprejema po prevzemnih nalogih, ki sta jih podpisala predsednik in knjigovodja.

Uprava P. P. Z. mora voditi natančen seznam o izdanih prevzemnih nalogih in drug seznam o izdanih izplačilnih nalogih.

Za časovno zaporedno in sistematično vknjiževanje mora voditi sproti dopolnjeni dnevnik in glavno knjigo.

Poleg tega osnuje pomožne knjige, ki bi bile potrebne za posamezne vrste poslov.

Art. 12

L'attività assistenziale dei comitati comunali è svolta, nei limiti dei programmi superiormente approvati, in base ad anticipazioni di fondi, che sono messi a disposizione dei singoli comitati dall'Ente Provinciale.

Mensilmente i comitati comunali debbono rimettere all'E. P. A. un rapporto particolareggiato, specificando il numero delle famiglie e delle persone assistite, le somme erogate ed ogni altro dato interessante l'attività assistenziale svolta.

Non potrà essere concessa nessuna nuova anticipazione, se non sarà stato presentato e trovato regolare il rendiconto documentato delle anticipazioni anteriori.

Art. 13

Le persone che richiedono l'assistenza debbono rivolgere domanda al comitato comunale su esemplare fornito dal comitato stesso.

Il comitato, provveduto ai necessari accertamenti, delibera sull'accettazione o reiezione delle domande.

Le domande accolte sono comprese in elenchi nominativi per ordine di data, con l'indicazione della specie ed entità dell'assistenza.

In tali elenchi sono annotate, per la sanatoria, le erogazioni fatte di urgenza.

Gli elenchi sono resi esecutivi con la firma del presidente.

Assegni di carattere continuativo debbono venir periodicamente riveduti ai fini della continuazione e sospensione del provvedimento. Ad ogni modo, alla scadenza dell'assegno, l'assistito deve produrre una nuova domanda per ottenere la continuazione del soccorso.

Art. 14

La misura del soccorso è determinata di volta in volta sulla base del bisogno del richiedente e in relazione alla disponibilità dei fondi.

L'assistenza consiste principalmente nell'assegnazione del vitto gratuito, nella concessione di buoni vestiario e, eccezionalmente, nella somministrazione di sussidi in denaro.

Le assegnazioni di vitto hanno luogo mediante consegna di razioni preparate e concessione di buoni viveri, emessi su fornitori di fiducia scelti dal comitato.

I buoni viveri possono comprendere unicamente generi di prima necessità.

Dovranno, comunque, essere osservate le disposizioni in vigore per il razionamento e la limitazione dei consumi.

Art. 15

Il presente Regolamento entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 12.

Svoje podporno delovanje izvajajo občinski odbori v mejah z višjega mesta odobrenih programov, po predjemih iz sredstev, ki jih daje posameznim odborom na razpolago Pokrajinski zavod.

Občinski odbori morajo poslati vsak mesec P. P. Z. nadrobno poročilo, v katerem navedejo ločeno število podpiranih rodbin in oseb, izplačane zneske in vse druge podatke, ki se nanašajo na opravljeno podporno delovanje.

Novi predjemi se ne morejo dovoliti, če se ne predloži in spozna za pravilnega z dokazili opremljeni obračun o prejšnjih predjemih.

Člen 13.

Osebe, ki prosijo za podporo, morajo vložiti prošnjo na občinski odbor na obrazcu, katerega dobe pri odboru.

Po potrebnih ovedbah sklepa odbor o sprejemu ali zavrnitvi prošenj.

Sprejete prošnje se vpišejo v imenske sezname po datumu in se pri tem navedeta vrsta in vsebina podpore.

V teh imenikih se vpišejo nujna izplačila radi naknadne odobritve.

Imeniki so pravnoveljavni, ko jih podpiše predsednik.

Podpore trajne vrste se morajo občasno pregledovati, da se podeljujejo nadalje ali pa ustavijo. Ko se podpora izteče, mora podpiranec vsekakor vložiti novo prošnjo radi nadaljnjega prejemanja pomoči.

Člen 14.

Višina pomoči se določa za vsak primer posebej po potrebnosti prosilca in po razpoložljivih sredstvih.

Podpora je predvsem v nakazovanju brezplačne hrane, dajanju oblačilnih nakaznic in izjemno v dajanju denarne pomoči.

Živila se dajejo v obliki pripravljenih obrokov in živilskih nakaznic, ki se glase na zanesljive dobavitelje, katere izbere odbor.

Živilske nakaznice smejo obsegati samo najnujnejše življenjske potrebščine.

Pri tem se pa morajo upoštevati veljavni predpisi o racioniranju in omejitvi potrošnje.

Člen 15.

Ta pravilnik stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80 ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 9 del 31 gennaio 1942-XX. E. F. Priloga k 9. kosu z dne 31. januarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 76° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 76. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXVI° ELENCO — LXXVI. SEZNAM:

No d'ord. Zap. štev	Cognome e nome, *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Galle Francesca	di Francesco	27-2-1920	Graz	Freudental
2	Schweiger Harald	di Augusto	21-11-1913	Ljubljana	Graz
3	Frenzel in[1] Florjančič Ilse	di Arno	24-6-1908	Kleinbobritsch	Kamnik
4	Klemenčič Walter	di Edoardo	14-6-1892	Ljubljana	Nemčija
5	Klemenčič Tita	di Walter	22-7-1927	Ljubljana	Nemčija
6	Fugger in[1] Ivanz Amalia	di Giovanni *Janez*	9-3-1889	Divača	Klagenfurt
7	Ivanz Giovanni *Janez*	di Amalia	20-6-1925	Klagenfurt	Klagenfurt
8	Schmuck Giovanni *Janez*	di Antonio	5-11-1919	Rodine	Kranj
9	Verderber Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	29-3-1881	Kočevje	Zagreb
10	Gramer in[1] Verderber Maria	di Giovanni *Janez*	30-7-1890	Kočevje	Zagreb
11	Zimmermann Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	14-11-1921	Handlerji	München
12	Ostermann Giuseppe *Jožef*	di Giacomo *Jakob*	12-5-1913	Draga	Saatz
13	Maurowitsch Anna	di Mattia	28 5-1908	Klagenfurt	Modriach
14	Erker Carlo	di Rodolfo	27-6-1914	Črmošnjice	Göppingen
15	Hribar Giovanni *Janez*	di Mattia	5-12-1899	Drandol	Graz
16	Ragger in[1] Zickar Anna	di Martino	20-8-1877	Klagenfurt	Pritschitz
17	Zickar Vittoria	di Francesco	14-12-1906	Krško	Pritschitz
18	Jonke Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	27-12-1907	Beli kamen	München
19	Juran in[1] Jonke Rosalia	?	28-3-1915	Novi tabor	München
20	Juran Walter	di Rosalia	21-4-1934	Ljubljana	München
21	Jonke Erna	di Giuseppe *Jožef*	5 3-1937	Beli kamen	München
22	Mausser Francesco	di Antonio	24-11-1908	Komolce	Graz
23	Jonke Francesco	di Giuseppe *Jožef*	28-1-1911	Beli kamen	München
24	Mausser Berta	di Giovanni *Janez*	24-3-1908	Stari log	Graz
25	Höfferle Luigi *Alojzij*	di Giovanni *Janez*	3-12-1913	Smuka	Beljak
26	Ruppe Riccardo	di Giuseppe *Jožef*	15-1-1907	Kot	Bad Aussee
27	Moshammer in[1] Ruppe Carolina	di Carlo	23-2-1911	Auszahnkirchen	Bad Aussee
28	Ruppe Riccardo	di Riccardo	13-8-1939	Bad Aussee	Bad Aussee
29	Sigmund Erich	di Francesco	7-1-1913	Polom	Graz
30	Högler in[1] Sigmund Poldi	di Riccardo	20-5-1923	Polom	Graz
31	Sterbenz Maria	di Teresa	23-7-1889	Dunaj	Mayrhofen
32	Schemitsch Ernesto	di Lodovico	21-8-1921	Verderb	Trier
33	Starc Mattia	di Simone	10-1-1906	Gorenji Lazi	Nemčija
34	Tome in[1] Starc Kristina	di Giovanni *Janez*	23-10-1907	Stari trg-Rakek	Nemčija
35	Starc Maria	di Mattia	7-10-1937	Radovljica	Nemčija
36	Maurowitsch Erna	di Mattia	13-6-1916	Dalmacija	München
37	Mihaljevič Adolfo	di Giovanni *Janez*	20-9-1915	Kočevje	Hrib
38	Weber in[1] Mihaljevič Adelinda	di Giovanni *Janez*	24-8-1920	Weiz	Weiz
39	Mihaljevič Hinz Gerhard	di Adolfo	16-8-1941	Graz	Weiz
40	Schneider Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	31-1-1898	Srednja vas	Maribor
41	Siegmund in[1] Schneider Leopoldina	di Giuseppe *Jožef*	25-11-1898	Srednja vas	Maribor
42	Schneider Edit	di Giuseppe *Jožef*	21-11-1922	Logatec	Maribor
43	Schneider Irmgard	di Giuseppe *Jožef*	1-4-1926	Srednja vas	Maribor
44	Schneider Vera	di Giuseppe *Jožef*	8-4-1934	Csakaturn	Maribor
45	Sbaschnigg Lodovico	di Giovanni *Janez*	6-8-1916	Grčarice	Graz
46	Kump Maria	di Francesco	4-7-1913	Ložine	Leipzig
47	Lukan in[1] Tessari Stefania	di Maxo	5-6-1909	Planina	Leipzig
48	Matzelle Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	4-4-1906	Srednji gozd	Weinheim
49	Rom in[1] Matzelle Emma	di Rodolfo	18-7-1916	Srednji gozd	Weinheim
50	Matzelle Rajnhold	di Giuseppe *Jožef*	16-5-1938	Srednji gozd	Weinheim
51	Matzelle Herbert	di Giuseppe *Jožef*	15-5-1940	Srednji gozd	Weinheim
52	Kowatsch Lodovico	di Bartolomeo *Jernej*	27-4-1872	Kočevje	Marktleuten

[1] in = *poročena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
53	Höggler in[1] Kowatsch Julia	di Andrea	22-5-1889	Sudetengau	Marktleuten
54	Kowatsch Lodovico	di Lodovico	3-7-1922	Marktleuten	Dessau
55	Kowatsch Giuseppe *Jožef*	di Lodovico	15-7-1925	Marktleuten	Grafenwöhr
56	Eppich Frieda	di Luigi *Alojzij*	8-8-1918	Livold	Bad Cannstadt
57	Schober Andrea	di Francesco	13-10-1919	Reuter	Litija
58	Höfferle Olga	di Henrik	16-1-1913	Poljane	Freiberg
59	Schmuck Anna	di Giovanni *Janez*	14-9-1919	Drandol	Zagreb
60	Juran Henrik	di Giovanni *Janez*	18-8-1910	Novi tabor	München
61	Kraker Viljem	di Francesco	6-9-1920	Mali Rigelj	München
62	Kikel Vittorio	di Luigi *Alojzij*	19-4-1911	Kleče	Graz
63	Kurnig in[1] Kikel Stefania	di Mattia	5-12-1912	Maribor	Graz
64	Kikel Luigi *Alojzij*	di Vittorio	10-9-1939	Maribor	Graz
65	Hutter Albina	di Giuseppe *Jožef*	6-3-1914	Rigelj	Maribor
66	Högler in[1] Eppich Rosina	di Georg *Jurij*	20-12-1893	Kukovo	Nürnberg
67	Eppich Egon	di Rosina	23-8-1927	Kočevje	Nürnberg
68	Eppich Alfredo	di Rosina	23-8-1929	Kočevje	Nürnberg
69	Eppich Hugo	di Rosina	14-5-1933	Kočevje	Nürnberg
70	Eppich Helmut	di Rosina	14-5-1933	Kočevje	Nürnberg
71	Jonke Maria	di Rodolfo	25-3-1917	Kočevje	Smlednik
72	Eisenzopf Gottfried *Bogomir*	di Giovanni *Janez*	28-11-1906	Dolga vas	Wien
73	Kolbe in[1] Eisenzopf Herta	di Giovanni *Janez*	11-12-1919	Wien	Wien
74	Eisenzopf Werner	di Gottfried *Bogomir*	29-11-1941	Wien	Wien
75	Weiss Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	22-12-1914	Mačja vas	Northeim
76	Sigmund Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	22-9-1911	Klinja vas	Graz
77	Handler Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	7-3-1904	Koblarji	Felixdorf
78	Parthe Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	20-11-1909	Gotenica	München
79	Schusterschitz Vittorio	di Giovanni *Janez*	24-8-1913	Gotenica	Feldpost
80	Spreitzer Francesco	di Andrea	21-2-1920	Bilpa	München
81	Lackner Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	2-1-1911	Novi lazi	München
82	Schauer Emilio	di Mattia	27-3-1906	Spodnji Mozelj	Kranj
83	Anderwald in[1] Schauer Rosi	di Lodovico	25-8-1901	Št. Vid	Kranj
84	Schauer Emilio	di Emilio	10-12-1931	Kočevje	Kranj
85	Schauer Charlotte	di Emilio	11-6-1933	Klagenfurt	Kranj
86	Pirkovic Francesco	di Antonio	24-11-1909	Orehovica	Beljak
87	Stajduhar Giuseppe *Jožef*	di Helena	28-5-1895	Banjaloka	München
88	Percic in[1] Stajduhar Anastasia	di Andrea	20-12-1906	Zabnik	Št. Martin ob Muri
89	Stajduhar Anna Maria	di Giuseppe *Jožef*	9-7-1932	Zagreb	Št. Martin ob Muri
90	Stajduhar Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	25-3-1934	Ljubljana	Št. Martin ob Muri
91	Stajduhar Helena	di Giuseppe *Jožef*	10-11-1935	Ljubljana	Št. Martin ob Muri
92	Stajduhar Luigia *Alojzija*	di Giuseppe *Jožef*	21-6-1937	Ljubljana	Št. Martin ob Muri
93	Stajduhar Giovanna *Ivana*	di Giuseppe *Jožef*	10-6-1939	Št. Martin ob Muri	Št. Martin ob Muri
94	Stajduhar Julia	di Giuseppe *Jožef*	2-2-1941	Št. Martin ob Muri	Št. Martin ob Muri
95	Petsche Andrea	di Andrea	26-9-1915	Mahovnik	München
96	Schreiner in[1] Petsche Anna	di Anna	7-2-1922	München	München
97	Petsche Erna	di Andrea	22-2-1941	München	München
98	Jonke Rodolfo	di Rodolfo	22-11-1909	Kočevje	München
99	Gottsberger in[1] Trtnik Maria	di Antonio	4-5-1881	Graz	Graz
100	Vovk Lodovico	di Francesco	15-5-1885	Ljubljana	Krefeld
101	Schlottig in[1] Vovk Catarina	di Kurt	27-11-1909	Dresden	Krefeld
102	Vovk Rosemaria	di Lodovico	15-6-1938	Halberstatt	Krefeld
103	Mayr Francesco	di Giuseppe *Jožef*	31-5-1902	Ljubljana	Bad Neuhaus
104	Pipp in[1] Mayr Maria	di Giovanni *Janez*	28-9-1902	Ljubljana	Bad Neuhaus
105	Mayr Boris	di Francesco	3-7-1926	Ljubljana	Bad Neuhaus
106	Leschanz Herman	di Leopoldo	18-1-1914	Maribor	Graz
107	Planton in[1] Leschanz Vlada	di Luigi *Alojzij*	2-9-1914	Maribor	Graz
108	Zajc Emilio	di Emilio	10-1-1910	Wien	Wien
109	Spalek in[1] Zajc Olga	di Giovanni *Janez*	11-6-1907	Wien	Wien
110	Zajc Elisabeta	di Emilio	7-3-1934	Wien	Wien
111	Laurich Carlo	di Giuseppe *Jožef*	19-3-1910	Št. Vid pri Stični	Konjice
112	Halbensteiner in[1] Horst Olga	di Herman	12-8-1878	Ljubljana	Graz
113	Janeso in[1] Hocevar Zlata	di Vittorio	3-3-1886	Osijek	Berlin

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari

Lubiana, il 27 gennaio 1942-XX.

Lubiana, il 17 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana dne 27. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Su Civ. kom. 434—5/41-14. 55

Notificazione.

Il sig. dott. Andrea Druškovič, avvocato in Lubiana, è stato nominato stabilmente presso il Tribunale Civile e Penale di Lubiana quale interprete giudiziario giurato per le lingue italiana, francese e tedesca.

Prima Presidenza della Corte di Appello di Lubiana
il 19 gennaio 1942-XX.

*

VII Kps 1076/41-12. 40

Sentenza.

In forza dei poteri conferiti dal Comando supremo delle Forze armate italiane,

il Giudizio distrettuale, sez. VII, di Lubiana, giudicando in udienza pubblica orale del 7 gennaio 1942-XX a mezzo del giudice distrettuale Vincenzo Pance con la cooperazione della candidata d'avv. Vrtačnik quale cancelliere sull'accusa del pubblico ministero per contravvenzione all'art. 8 decreto-legge sulla repressione della carestia e della speculazione sleale in presenza dell'imputato Gasparo Nagode, a piede libero, su proposta del pubblico ministero che l'imputato venga dichiarato colpevole e punito, ha sentenziato:

L'imputato

Gasparo Nagode

di Michele Gostiša e di Maria n. Nagode, nato il 5 gennaio 1877 in Logatec, pertinente al comune di Lubiana, di religione cattolica, abitante in Lubiana, via Dolenjska n. 20, analfabeta, celibe, senza patrimonio, rivenditore di frutta, incensurato, viene dichiarato

colpevole

della contravvenzione all'art. 8 decreto-legge sulla repressione della carestia e della speculazione sleale per avere il 1° novembre p. p. venduto in Lubiana, nella sua baracca presso il ponte «Karlovški most» castagne arrostite e precisamente 8 pezzi al prezzo di L. 1.— e con ciò chiesto per generi di prima necessità un prezzo superiore a quello dell'usuale e lecito profitto commerciale, e pertanto viene

condannato

in base all'art. 8 del predetto decreto-legge a 7 giorni d'arresto, L. 15 di ammenda da pagarsi entro un mese dal passaggio in giudicato della presente sentenza ai sensi del § 43 cp. e commutabile in mancanza di pagamento in un ulteriore giorno d'arresto ai sensi del § 44 cp.; inoltre al pagamento delle spese processuali e di esecuzione della pena ai sensi dei §§ 310 e 314 cpp., spese dichiarate esecutive ai sensi del § 309 comma 2 cpp., viene però dichiarato esente dalla tassa ai sensi del § 314a cpp.

Giudizio distrettuale, sez. VII, di Lubiana
il 7 gennaio 1942-XX.

Sodna oblastva

Su Civ. kom. 434—5/41-14. 55

Objava.

Gospod dr. Druškovič Andrej, odvetnik v Ljubljani, je bil imenovan za stalno zaprisežen sodnega tolmača za italijanski, francoski in nemški jezik pri okrožnem sodišču v Ljubljani.

Predsedništvo apelacijskega sodišča v Ljubljani,
dne 19. januarja 1942.

*

VII Kps 1076/41-12. 40

Sodba.

Po pooblastilu, podeljenem od Vrhovnega poveljništva italijanskih oboroženih sil!

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. VII., je po ustni razpravi, odrejeni na 7. 1. 1942, pri kateri je razpravljalo javno po sodniku s. s. Pancelu Vinku s sodelovanjem zapisnikarice odv. pr. Vrtačnik, o obtožbi drž. tožilca zoper Nagodeta Gašperja, zaradi prestopka po čl. 7. uredbe o pobijanju draginje in brezvestne špekulacije, v navzočnosti prostega obdolženca, po predlogu drž. tožilca, da naj se obdolženec kaznuje, razsodilo:

Obdolženec Nagode Gašper,

sin Gostiše Mihe in Marije roj. Nagode, rojen dne 5. 1. 1877. v Logatcu, pristojen v Ljubljano, r. k. v., stanujoč v Ljubljani, Dolenjska c. 20, nepismen, samski, brez premoženja, prodajalec sadja, nekaznovan,

je kriv,

da je dne 1. 11. 1941. v Ljubljani prodajal na svoji stojnici pri Karlovškem mostu pečen kostanj 8 komadov za eno liro in s tem kot prodajalec zahteval za življenjsko potrebščino višjo ceno, kot je tista, ki zajamčuje običajni in dovoljeni trgovski čisti dobiček.

Zakrivil je s tem prestopek po čl. 8. uredbe o pobijanju draginje in brezvestne špekulacije in se

obsodi

po čl. 8. cit. naredbe na 7 (sedem) dni zapora in Lir 15.— denarne kazni, ki se mora glede na določbo § 43. k. z. plačati v roku enega meseca od dne, ko postane sodba pravnomočna in ki se ob neizterljivosti spremeni po § 44. k. z. na en dan zapora; po §§ 310., 314. k. p. v plačilo stroškov kazenskega postopanja in izvršitve kazni, ki se po § 309/II k. p. izreko za izterljive; po § 314.a k. p. se plačila povprečnine oprosti.

Okrajno sodišče v Ljubljani
dne 7. januarja 1942.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

16.

Sede: **Borovec.**

Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX

Ditta: **«Zurl & Co., družba z omejeno zavezo», S. a g. l.**

1) Viene cancellato il sig. Giovanni Zurl, industriale in Kočevje, dalla carica di gerente-amministratore.

2) Viene iscritta la modifica del § 6 del contratto sociale del 28 maggio 1929 come segue: «Rappresenterà la ditta o firmerà per essa l'unico gerente-amministratore Ernesto Zurl in maniera che apporrà la sua sottoscrizione autografa sotto la ragione sociale scritta, stampata o timbrata».

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 16 gennaio 1942-XX.
Reg C I 98/5.

*

17.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Luščilnica riža, družba z o. z. v Ljubljani», S. a g. l.**

Con delibera dell'assemblea generale del 30 dicembre 1941 la società anzidetta si è sciolta e messa in liquidazione.

Liquidatore ne è il sig. Alessandro Truden, commerciante in Lubiana, via Linhartova 35.

Ditta in liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «v likvidaciji».

Firma per la ditta: Per la ditta firmerà il liquidatore da solo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 15 gennaio 1942-XX.
Rg C IV 89/6.

*

18.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Salus d. d.», S. A.**

Con delibera dell'assemblea generale del 27 giugno 1941 sono stati modificati i §§ 9 e 11 dello statuto sociale.

Tale modifica è stata approvata dall'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana con decreto 10 dicembre 1941-XX, No. VIII 3175/1.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 15 gennaio 1942-XX.
Rg B I 145/22.

*

19.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Sladkor, družba z o. z. v Ljubljani», S. a g. l.**

Con delibera dell'assemblea

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

16.

Sedež: **Borovec.**

Dan vpisa: 16. januarja 1942.

Besedilo: **Zurl & Co., družba z omejeno zavezo v Borovcu.**

1. Izbrisal se je dosedanji poslovodja Zurl Janez, industrialec v Kočevju 91;

2. Vpisala se je sprememba § 6. družbene pogodbe z dne 28. maja 1929. in sicer tako, da zastopa in podpisuje za firmo edini poslovodja Zurl Ernest tako, da pod pisano, tiskano ali s štampiljko odtisnjeno besedilo firme pristavi svoj lastnoročni podpis.

Okrožno kot trg. sodišče Novo mesto, odd. II.,
dne 16. januarja 1942.
Reg C I 98/5.

*

17.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 16. januarja 1942.

Besedilo: **Luščilnica riža družba z o. z. v Ljubljani.**

Po sklepu občnega zbora z dne 30. decembra 1941. se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.

Likvidator: Truden Aleksander, trgovec v Ljubljani, Linhartova 35.

Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom «v likvidaciji».

Podpis firme: Likvidator samostojno podpisuje likvidacijsko firmo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. januarja 1942.
Rg C IV 89/6.

*

18.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 16. januarja 1942.

Besedilo: **Salus d. d.**

Na občnem zboru dne 27. junija 1941. so se spremenila družbina pravila v §§ 9. in 11.

Ta sprememba je bila odobrena z odlokom Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino z dne 10. decembra 1941-XX, Nr. VIII. 3175/1.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. januarja 1942.
Rg B I 145/22.

*

19.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 16. januarja 1942.

Besedilo: **»Sladkor« družba z o. z. v Ljubljani.**

Po sklepu občnega zbora z dne 30. decembra 1941. se je

generale del 30 dicembre 1941 la società anzidetta si è sciolta e messa in liquidazione.

Liquidatore ne è il sig. Giovanni Jeras in Lubiana, via Valvazorjeva, blocco Istituto Pensioni.

Ditta in liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «v likvidaciji».

Firma per la ditta: Per la ditta firmerà il liquidatore da solo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 15 gennaio 1942-XX.
Rg C I 91/33.

*

20.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Tiskarna Grafika, družba z o. z. s sedežem v Ljubljani», S. a g. l.**

Con atto notarile del 2 gennaio 1942-XX la società anzidetta si è sciolta e messa in liquidazione.

Liquidatore ne è il sig. Cirillo Sitar, stampatore in Lubiana, via Ilirska 6.

Ditta in liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «v likvidaciji».

Firma per la ditta: Per la ditta firmerà il liquidatore da solo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 15 gennaio 1942-XX.
Rg C IV 167/2.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

21.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Dom, stavbena in kreditna zadruga državnih uslužbencev, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani», C. a g. l.**

Viene cancellato il sig. Francesco Kramar dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Giuseppe Schleimer, segretario suppl. i. r. in Lubiana, via Groharjeva 25.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 15 gennaio 1942-XX.
Zadr. II 6/32.

Varie

51—3—2

Diffida ai creditori.

«Jugrad» Ia cooperativa jugoslava per costruzioni e risparmi in Lubiana in base alla deliberazione dell'assemblea del 3 dicembre 1941 si è messa in liquidazione.

družba razdružila in prešla v likvidacijo.

Likvidator: Jeraj Ivan v Ljubljani, Valvazorjeva ulica, blok Pokojninskega zavoda.

Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom «v likvidaciji».

Podpis firme: Likvidator samostojno podpisuje likvidacijsko firmo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. januarja 1942.
Rg C I 91/33.

*

20.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 16. januarja 1942.

Besedilo: **Tiskarna Grafika, družba z o. z. s sedežem v Ljubljani.**

Z notarskim zapisom z dne 2. januarja 1942. se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.

Likvidator: Sitar Ciril, tiskarnar v Ljubljani, Ilirska ul. 6.

Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom: «v likvidaciji».

Podpis firme: Likvidator samostojno podpisuje likvidacijsko firmo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. januarja 1942.
Rg C IV 167/2.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

21.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 16. januarja 1942.

Besedilo: **«Dom» stavbena in kreditna zadruga državnih uslužbencev, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbriše se član upravnega odbora Kramar Franc, vpiše pa se član upravnega odbora Schleimer Josip, pom. tajnik v pok. v Ljubljani, Groharjeva c. 25.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. januarja 1942.
Zadr. II 6/32.

Razno

51—3—2

Poziv upnikom.

«Jugrad» prva jugosl. gradbeno-hranilna zadruga z o. j. v Ljubljani je s sklepom svoje skupščine z dne 3. decembra 1941. prešla v likvidacijo.

Si diffidano i creditori ad insinuare le loro pretese fino al 30 giugno 1942-XX ai liquidatori della cooperativa anzidetta.

I liquidatori

della **«Jugrad» Ia** cooperativa jugoslava per costruzioni e risparmi in Lubiana, Poljanska cesta 13/II.

*

89

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio, rilasciato dall'associazione fra commercianti «Združenje trgovcev» in Lubiana al nome di «Lah Aleksander». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Alessandro Lah.

*

63

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di lavoro n. 3486, rilasciatomi dalla Direzione di polizia in Lubiana al nome di «Rink Blaž». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Biagio Rink.

*

39—3—3

Notificazione.

Ci è andato smarrito il processo verbale doganale n. 124/36 del 23 XII 1940. Con la presente lo dichiariamo privo di valore.

Slovenia-Transport
Jos. L. Šilih, Lubiana.

*

59

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla I classe della Scuola civica dello Stato in Moste presso Lubiana, rilasciato pel 1940/41 al nome di «Scheriau Karl» di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Carlo Scheriau.

*

60

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla IIIa classe del Io ginnasio reale dello Stato in Lubiana, rilasciato pel 1937/38 al nome di «Urbanija Anton» di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Antonio Urbanija.

*

62

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla II. classe del II ginnasio reale dello Stato in Lubiana, rilasciato pel 1935/36 al nome di «Zaman A. Josip» di St. Rupert. na Dol. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giuseppe A. Zaman.

Pozivajo se upniki, da prijavijo svoje terjatve do 30. junija 1942-XX likvidatorjem zadruge.

Likvidatorji
«Jugrada» prve jugosl. gradbeno-hranilne zadruge v Ljubljani,
Poljanska cesta 13/II.

*

58

Objava.

Izgubil sem poslovno knjižico, izdano od Združenja trgovcev v Ljubljani na ime: Lah Aleksander. Proglašam jo za neveljavno.

Lah Aleksander s. r.

*

63

Objava.

Izgubil sem delavsko knjižico št. 3486, izdano od uprave policije v Ljubljani na ime: Rink Blaž. Proglašam jo za neveljavno.

Rink Blaž s. r.

*

39—3—3

Objava.

Izgubili smo carinsko sitniško poboln. o št. 124/36 od 23. XII. 1940. ter jo proglašamo za neveljavno.

Slovenia-Transport
Jos. L. Šilih, Ljubljana.

*

59

Objava.

Izgubil sem izpričevalo I. razreda drž. meščanske šole v Mostah pri Ljubljani iz l. 1940./41. na ime: Scheriau Karl iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Scheriau Karl s. r.

*

60

Objava.

Izgubil sem izpričevalo III. razreda I. drž realne gimnazije v Ljubljani iz l. 1937/38 na ime: Urbanija Anton iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Urbanija Anton s. r.

*

62

Objava.

Izgubil sem izpričevalo II. razreda II. drž. realne gimnazije v Ljubljani za l. 1935./36. na ime: Zaman A. Josip iz št. Ruperta na Dol. Proglašam ga za neveljavno.

Zaman A. Josip s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Grosuplje

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 10. 10. kos.

LUBIANA, 4 febbraio 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 4. februarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

32. Disciplina della produzione e del consumo della carta.
33. Modifica del prezzo di vendita dei tabacchi di produzione locale.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

34. Costituzione di una commissione per l'immigrazione.
35. Nomina del segretario dell'Unione provinciale dei datori di lavoro.
36. Sospensione del periodico «Družinski tednik».

COMUNICATI

37. Listino dei prezzi massimi n. 5.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

32. Ureditev proizvodnje in porabe papirja.
33. Sprememba prodajnih cen za domače tobačne izdelke.

ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA

34. Ustanovitev naselitvene komisije.
35. Imenovanje tajnika Pokrajinske zveze delodajalcev.
36. Začasna ustavitev časopisa «Družinski tednik».

OBJAVE

37. Maksimalni cenik št. 5.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

32.

№ 14.

Disciplina della produzione e del consumo della carta

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di disciplinare la produzione, la vendita e il consumo della carta,

ordina:

Art. 1

Le fabbriche che producono carte e cartoni e pasta meccanica di legno, essicati a vapore, dovranno ridurre la loro produzione al 75% della produzione dell'anno 1940. I turni di lavoro in atto alla data di pubblicazione della presente ordinanza non potranno essere aumentati.

L'Alto Commissario ha facoltà di variare la percentuale di cui al precedente comma in relazione a nuove esigenze.

Le ditte esercenti la produzione di cui sopra dovranno comunicare all'Alto Commissario, non oltre la prima settimana di ogni mese, il quantitativo di carta prodotto nel mese precedente.

Sono escluse dal divieto di cui al primo comma del presente articolo le fabbriche di pasta legno, di carta e cartoni non essicati a vapore.

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

32.

Št. 14.

Ureditev proizvodnje in porabe papirja

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno urediti proizvodnjo, prodajo in porabo papirja

odreja:

Člen 1.

Tovarne, ki proizvajajo papir, lepenko in lesovino, sušene s paro, morajo znižati svojo proizvodnjo na 75% proizvodnje leta 1940. Delovne izmene, ki so v veljavi na dan objave te naredbe, se ne smejo zvišati.

Visoki komisar more spremeniti odstotek iz prednjega člena v razmerju z novimi potrebami.

Tvrdke z zgoraj omenjeno proizvodnjo morajo sporočiti Visokemu komisarju najkasneje v prvem tednu vsakega meseca v prejšnjem mesecu izdelano količino papirja.

Od prepovedi iz prvega odstavka tega člena so izvzete tovarne lesovine, papirja in lepenke, ki se ne sušijo s paro.

Il Commissario potrà concedere deroghe al divieto medesimo solamente per specifiche produzioni di determinati tipi di carta e cartoni interessanti la difesa della nazione nonchè per la produzione di carta da giornali.

Art. 2

La produzione e il consumo delle seguenti carte sono vietati:

carta da stampa finissima ed extra,
carta da scrivere finissima ed extra,
carta da registri extra,
carta da lettere finissima ed extra,
carta patinata extra,
carta da affissi finissima, extra e per superaffissi,
copertine finissime ed extra,
carta pelle aglio finissima,
carta pergamina finissima ed extra,
carta pergamina argentea finissima ed extra,
carta pergamina colorata finissima ed extra,
carta velina monolucida finissima ed extra,
carta da involgere finissima ed extra,
cartoncino manilla finissimo ed extra,
cartoni grigi finissimi ed extra,
cartoni duplex fini,
cartoni triplex fini,
carta da lettere che non sia a foglio semplice di due facciate.

Sono esclusi dal divieto di consumo e di produzione i seguenti tipi di carta e cartoni speciali e per usi tecnici ed industriali:

carta per cavi, carta per isolanti, carta per filati di carta e per fiammiferi, carta per telai e per tubetti, carta supporto per smeriglio, carte e cartoni feltro lana, carta per amianto, carta filtro, carta pergamena per filatura, carta per riproduzioni in genere, carta per disegno, carta per calchi e lucidi, carta per carte geografiche, carta per condensatori, carta per valori, carta da sigarette, carta carbone, carta per copialettere, carta da bachelizzare, carte speciali per usi chimici e farmaceutici, carta assorbente, carta per diagrammi, carta per cartucce, carta per avvolgere pellicole e lastre fotografiche, carta vegetale o impermeabile per burro e latticini, cartoncino per carte da giuoco, riproduzioni d'arte e cartoline illustrate per esportazione, cartoncino per schedari e macchine contabili, cartoni duplex fini per fiammiferi e sigarette, cartoni per matrici, cartoni presspan e per isolanti elettrici, cartoni per guarnizioni e per carrozzeria, cartoni per calzature, cartoni per valigeria e similpelle, cartoni per tessitura.

Entro 15 giorni dalla entrata in vigore della presente ordinanza la produzione dei vari tipi di carta e cartoni elencati nel primo comma sarà sospesa.

Le giacenze delle carte di cui è vietata la fabbricazione potranno essere vendute, se esistenti presso l'industria, non oltre tre mesi, se esistenti presso il commercio non oltre quattro mesi dalla entrata in vigore della presente ordinanza, eccezione fatta per le giacenze delle carte da lettere in doppio foglio che potranno essere utilizzate fino al 30 giugno 1942-XX.

Visoki komisar sme dovoljevati izjeme od te prepovedi le za posebno proizvodnjo določenih vrst papirja in lepenke, ki so važne za državno obrambo, kakor tudi za proizvodnjo časopisnega papirja.

Člen. 2.

Prepovedani sta proizvodnja in poraba sledečih vrst papirja:

papir za tisk, najfinejši in extra,
pisalni papir, najfinejši in extra,
knjižni papir, extra,
pisemski papir, najfinejši in extra,
prevlečeni papir, extra,
papir za letake, najfinejši, extra in za lepake,
papir za platnice, najfinejši in extra,
klobučni papir, najfinejši,
pergamin papir, najfinejši in extra,
pergamin srebrni papir, najfinejši in extra,
pergamin barvasti papir, najfinejši in extra,
svileni papir, enostransko gladek, najfinejši in extra,
ovojni papir, najfinejši in extra,
manila karton, najfinejši in extra,
sive lepenke, najfinejše in extra,
duplex lepenke, fine,
triplex lepenke, fine,
pisemski papir, več ko enolistni, z obojestranskim licem.

Od prepovedi porabe in proizvodnje so izvzete naslednje vrste specialnega papirja in lepenke ter za tehnično in industrijsko rabo:

papir za kable, papir za izolatorje, papir za papirne vrvice in za vžigalice, papir za okvire in za tuljave, papir za smirkovo prevleko, papir in lepenke «feltro lana», papir za azbest, papir za filtre, pergamentni papir za predenje, papir za reprodukcije vobče, risalni papir, papir za odtiske in snimke, papir za zemljevide, papir za kondenzatorje, papir za vrednotnice, cigaretni papir, karbonski papir, kopirni papir, papir za bakelizacijo, specialni papir za kemijsko in farmacevtično rabo, pivniki, diagramski papir, papir za naboje, papir za zavijanje filmov in fotografskih plošč, rastlinski ali neprepustni papir za surovo maslo in mlečne izdelke, lepenka za igralne karte, umetniške reprodukcije in razglednice za izvoz, lepenka za kartoteke in računske stroje, duplex lepenka za vžigalice in cigarete, lepenka za matrice, «prespan» lepenka in lepenka za električne izolatorje, lepenke za okras in oblogo, lepenke za obutev, lepenke za kovčege in imitacije, tkalske lepenke.

V 15 dneh, ko stopi ta naredba v veljavo, se mora ustaviti proizvodnja raznih vrst papirja in lepenke, naštetih v prvem odstavku.

Zaloge papirja, katerega proizvodnja je prepovedana, se smejo prodajati, kolikor jih je še pri industriji, ne dalj ko tri mesece, kolikor jih je pa še v trgovinskih obratih, ne dalj ko štiri mesece, odkar stopi ta naredba v veljavo; izvzete so le zaloge pisemskega papirja z dvema listoma, ki se smejo uporabljati še do 30. junija 1942-XX.

Deroghe al divieto di produzione dei vari tipi di carta di cui al presente articolo potranno essere consentite su richiesta della Camera di Commercio ed Industria per far fronte a particolari richieste della esportazione.

L'Alto Commissario potrà stabilire, con sua disposizione, divieto di produzione e di consumo di altri tipi di carta e cartoni in aggiunta a quelli sopra elencati.

Art. 3

È fatto divieto:

a) di avvolgere, nelle vendite al dettaglio, qualsiasi oggetto con più di un foglio di carta, eccezione fatta per i generi alimentari, per i quali è concesso l'impiego di non più di due fogli,

b) di avvolgere, nelle vendite al dettaglio, con carta di qualsiasi specie merci comunque confezionate in scatole, astucci, recipienti e simili, salvo il caso di avvolgimento di più oggetti già condizionati,

c) di confezionare articoli, accompagnandoli con più di un foglietto di istruzioni e pubblicità, che dovrà essere di dimensioni non superiori a quattro dmq., eccezione fatta per quanto riguarda le istruzioni di uso che accompagnano i macchinari ed altri strumenti tecnici,

d) di distribuire al pubblico manifestini e avvisi a mano,

e) di impiegare stampati pubblicitari di formato superiore a cmq. 150, i quali dovranno essere fabbricati con carta del peso massimo di 140 grammi per mq.,

f) di stampare e affiggere manifesti pubblicitari di superficie superiore a 75 dmq., anche se composti di parti diverse.

Le carte di cui alle lettere a), b) e c) non potranno essere di tipo fino.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nelle lettere c), e) ed f) è fatto divieto alle tipografie di stampare sia foglietti di istruzioni e pubblicità, sia stampati pubblicitari che abbiano dimensioni diverse da quelle prescritte.

Le disposizioni di cui alle lettere a), b) e d) avranno applicazione immediata, mentre le norme di cui alle lettere c) ed f) entreranno in vigore a partire da un mese dalla pubblicazione della presente ordinanza.

Per la utilizzazione delle giacenze di stampati non rispondenti alle prescrizioni di cui alla lettera c) è assegnato alle aziende produttrici il termine del 15 marzo 1942-XX.

Art. 4

Per quanto concerne la stampa quotidiana e periodica si dispone quanto segue:

1) i giornali quotidiani potranno essere pubblicati in non più di sei pagine, salvo due giorni per settimana nei quali dovranno uscire a non più di quattro pagine. Le edizioni straordinarie dovranno essere stampate in non più di quattro pagine;

2) è fatto divieto, dopo un mese dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, di stampare nuove riviste o pubblicazioni periodiche di qualsiasi specie.

È fatto altresì divieto di stampare numeri unici e numeri straordinari delle riviste e dei periodici.

L'Alto Commissario disporrà la sospensione di tutte quelle riviste e pubblicazioni periodiche che, a proprio

Izjeme od prepovedi proizvodnje raznih vrst papirja iz tega člena se smejo dovoljevati na zahtevo Zbornice za trgovino in industrijo, da se ustreže posebnim izvoznim potrebam.

Visoki komisar sme dodatno k zgoraj navedenim vrstam z odlokom odrediti prepoved proizvodnje in uporabe še drugih vrst papirja in lepenke.

Člen 3.

Prepovedano je:

a) zavijati v prodajalnah na drobno kateri koli predmet v več ko en list papirja, izvzemši živila, glede katerih je dovoljena poraba največ po dveh listov,

b) zavijati v prodajalnah na drobno v kakršen koli papir blago, ki je že kakor koli prirejeno v škatlah, pušicah, posodah in podobnem, razen če se zavija več že prirejenih kosov,

c) izdelovati predmete in jim prilagati po več ko en list navodil in reklame, ki ne smejo biti večji ko štiri dm², izvzemši navodila za uporabo, ki se prilagajo strojem in drugim tehničnim pripravam,

d) ročno razdeljevati med občinstvo letake in obvestila,

e) uporabljati za oglašanje tiskovine z večjim obsegom od 150 cm², ki se smejo izdelovati na papirju z najvišjo težo 140 g na m²,

f) tiskati in nalepljati javne oglase z obsegom nad 75 dm², tudi če so sestavljeni iz več delov.

Papir iz črk a), b) in c) ne sme biti fine vrste.

Radi uporabe določb iz črk c), e) in f) se prepoveduje tiskarnam tiskati navodila in reklame kakor tudi oglasne tiskovine, ki bi bile večjega obsega, nego je predpisan.

Določila iz črk a), b) in d) se morajo uporabljati takoj, predpisi iz črk e) in f) pa stopijo v veljavo v enem mesecu po objavi te naredbe.

Do 15. marca 1942-XX je dovoljeno proizvajalnim tvrdkam ukoriščati zaloge tiskovin, četudi ne ustrezajo predpisom iz črke c).

Člen 4.

Glede dnevnega in periodičnega tiska se določa takole:

1. dnevniki se smejo izdajati na največ šestih straneh, dva dni na teden pa ne smejo iziti na več ko štirih straneh. Izredne izdaje se smejo tiskati le na štirih straneh;

2. po enem mesecu od dne uveljavitve te naredbe je prepovedano tiskati nove revije ali kakršne koli vrste periodične publikacije.

Prepovedano je tudi tiskati enkratne številke in izredne številke revij in časopisov.

Visoki komisar odredi ustavitev vseh tistih revij in periodičnih publikacij, ki jih po svojem neprizivnem

insindacabile giudizio, riterrà non necessario in relazione alle attuali circostanze.

Le riviste e pubblicazioni periodiche esistenti dovranno mantenere il formato attuale e usciranno in un numero di pagine ridotto, rispetto alle edizioni ordinarie pubblicate in data immediatamente precedente a quella della presente ordinanza, come segue:

da pagine 32 a pagine 24,
da pagine 24 a pagine 18,
da pagine 16 a pagine 12,
da pagine 12 a pagine 8,

le riviste con un numero di pagine superiori a 32 usciranno con un numero di pagine ridotto di un terzo;

3) è consentita la stampa delle riviste e pubblicazioni periodiche esistenti con un numero di pagine pari a quello della edizione ordinaria pubblicata in data immediatamente precedente all'entrata in vigore della presente ordinanza, purchè il numero complessivo dei fascicoli venga ridotto di un terzo rispetto al normale ragguagliato all'ultimo semestre dell'anno decorso.

Sono esclusi dalle limitazioni di cui ai precedenti comma gli stampati e le pubblicazioni dell'Alto Commissariato.

L'Alto Commissario ha facoltà di modificare con sue disposizioni il numero delle pagine dei quotidiani sia per le edizioni ordinarie che per quelle straordinarie e quello delle pagine dei periodici con particolare riguardo a quelle destinate ai mercati esteri.

Le limitazioni di cui al presente articolo entreranno in vigore trascorsi 15 giorni dalla entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 5

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con l'arresto fino a tre anni e con l'ammenda fino a lire 10.000, e può essere ordinata la sospensione o la revoca della licenza d'esercizio.

Se il fatto è di lieve entità si applica soltanto l'ammenda.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 29 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

preudarku glede na sedanje razmere smatra za nepotrebne.

Sedaj izhajajoče revije in periodične publikacije morajo obdržati svojo sedanjo obliko, upoštevajoč redne izdaje, kakršne so bile neposredno pred dnem te naredbe, pa morajo zmanjšati število strani, in sicer:

od 32 strani na 24 strani,
od 24 strani na 18 strani,
od 16 strani na 12 strani,
od 12 strani na 8 strani,

revijam z več ko po 32 stranmi se zniža število strani za eno tretjino;

3. dovoljuje se tiskanje dosedanjih revij in periodičnih publikacij z enakim številom strani, kakor jih je imela redna izdaja, objavljena neposredno pred dnem uveljavitve te naredbe, če se zniža skupno število zvezkov za eno tretjino z ozirom na izenačeno povprečje iz zadnjega polletja preteklega leta.

Od omejitev iz prednjih odstavkov so izvzete tiskovine in izdaje Visokega komisariata.

Visoki komisar more z odlokom spremeniti število strani dnevnikov tako za redne kakor za izredne izdaje in število strani časopisov s posebnim ozirom na tiste, ki so namenjene za izvoz.

Omejitve iz tega člena stopijo v veljavo po 15 dneh od dneva uveljavitve te naredbe.

Člen 5.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo z zaporom do treh let in v denarju do 10.000 lir in se tudi lahko začasno ali trajno odvzame obrtna pravica.

Če je dejanje manj pomembno, se izreče samo denarna kazen.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 29. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

33.

№ 15.

Modifica del prezzo di vendita dei tabacchi di produzione locale

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il R. D.-L. 19 maggio 1941-XIX, n. 415, convertito nella legge 8 agosto 1941-XIX, n. 904, sull'istituzione del Monopolio nella provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del decreto ministeriale 1 giugno 1941-XIX,

Št. 15.

Sprememba prodajnih cen za domače tobačne izdelke

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

na podstavi kr. ukaza z dne 19. maja 1941-XIX št. 415, pretvorjenega v zakon z dne 8. avgusta 1941-XIX št. 904, o uvedbi monopolske službe v Ljubljanski pokrajini,

na podstavi čl. 3. ministrske odločbe z dne 1. junija 1941-XIX in

ritenuta l'opportunità di adeguare i prezzi dei tabacchi di manifattura locale venduti nella provincia di Lubiana ai nuovi prezzi dei tabacchi nazionali,

ordina:

Art. 1

Con effetto dal 5 febbraio 1942-XX il prezzo di vendita al pubblico dei tabacchi di produzione locale è aumentato come segue:

Tabacchi da fiuto:					
Burmut	da Lire	24.—	a Lire	28.—	al chg.
Tabacco da mastico	„ „	60.—	„ „	80.—	„ „
Trinciati:					
Savski	„ „	110.—	„ „	160.—	„ „
Extra	„ „	150.—	„ „	220.—	„ „
1ª qualità per pipa	„ „	75.—	„ „	100.—	„ „
2ª qualità per pipa	„ „	55.—	„ „	75.—	„ „
Sigari:					
Virginia	„ „	160.—	„ „	200.—	„ „
Portorico	„ „	120.—	„ „	180.—	„ „
Corti indigeni	„ „	80.—	„ „	100.—	„ „
Sigarette:					
Neretva	„ „	240.—	„ „	320.—	„ „
Morava	„ „	200.—	„ „	260.—	„ „
Zeta	„ „	180.—	„ „	220.—	„ „
Ibar	„ „	160.—	„ „	180.—	„ „
Drava	„ „	130.—	„ „	150.—	„ „
Estratto di tabacco:					
In lattine da 5 chg.	„ „	2.50	„ „	3.—	„ „
In fusti	„ „	1.90	„ „	2.40	„ „

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

smatrajoč za umestno, da se priravnajo cene za tobačne vrste domače izdelave, ki se prodajajo v Ljubljanski pokrajini, novim cenam tobačnih izdelkov v Kraljevini,

odreja:

Člen 1.

Od dne 5. februarja 1942-XX dalje se pri prodaji občinstvu cena domačim tobačnim izdelkom zvišuje takole:

Tobak za njuhanje:					
Burmut	od lir	24.—	na lir	28.—	za kg
Žvečilni tobak	„ „	60.—	„ „	80.—	„ „
Rezani tobak:					
Savski	„ „	110.—	„ „	160.—	„ „
Ekstra	„ „	150.—	„ „	220.—	„ „
I. kakovosti za pipo	„ „	75.—	„ „	100.—	„ „
II. kakovosti za pipo	„ „	55.—	„ „	75.—	„ „
Smotke:					
Viržinija	„ „	160.—	„ „	200.—	„ „
Portoriko	„ „	120.—	„ „	180.—	„ „
Kratke domače	„ „	80.—	„ „	100.—	„ „
Cigarete:					
Neretva	„ „	240.—	„ „	320.—	„ „
Morava	„ „	200.—	„ „	260.—	„ „
Zeta	„ „	180.—	„ „	220.—	„ „
Ibar	„ „	160.—	„ „	180.—	„ „
Drava	„ „	130.—	„ „	150.—	„ „
Tobačni izvleček:					
V pločevinastih posodah po 5 kg	„ „	2.50	„ „	3.—	„ „
v sodih	„ „	1.90	„ „	2.40	„ „

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

34.

№ 9.

Costituzione di una commissione per l'immigrazione

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

ritenuta la necessità di coordinare le operazioni per l'immigrazione nei territori della provincia di Lubiana abbandonati dagli originari tedeschi che sono partiti per il Reich,

decreta:

È costituita presso l'Alto Commissariato una commissione con l'incarico di provvedere al coordinamento

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 9.

Ustanovitev naselitvene komisije

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na potrebo, da se uredi postopek za naselitev tistega ozemlja Ljubljanske pokrajine, ki so ga zapustili tamkajšnji Nemci po poreklu z odhodom v Nemčijo,

odloča:

Pri Visokem komisariatu se ustanavlja komisija z nalogo, da uredi postopek za naselitev tistega ozemlja

delle operazioni per l'immigrazione nei territori della provincia di Lubiana abbandonati dai originari tedeschi, della quale sono chiamate a far parte le seguenti persone:

Dott. Ciro Moseri, ispettore capo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, presidente;

Comm. Dott. Placido Lombardo, rappresentante del Commissariato delle Migrazioni e la colonizzazione;

Dott. Giovanni Sisgoreo, commissario distrettuale di Kocevje;

Comm. Avv. Nino de Petris, rappresentante dell'Ufficio Legislazione dell'Alto Commissariato;

Dott. Ing. Mario Natili, capo del servizio tecnico patrimoniale dell'istituto «Emona»;

Ing. Antonio Podgornik, capo della Divisione agricola dell'Alto Commissariato;

Dott. Giuseppe Lavrič, rappresentante dell'Associazione degli agricoltori;

Filippo Uratnik, rappresentante dell'Unione provinciale dei lavoratori, Sezione lavoratori dell'agricoltura;

Carlo Čeč, presidente della Camera di Commercio e Industria;

Francesco Škrbec, rappresentante dell'Associazione dei commercianti e albergatori.

Lubiana, 21 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ljubljanske pokrajine, ki so ga zapustili tamkajšnji Nemci po poreklu, in za njene člane se imenujejo:

dr. Ciro Moseri, glavni inspektor ministrstva za kmetijstvo in gozdove, predsednik;

komend. dr. Placido Lombardo, predstavnik ministrstva za izselništvo in naselništvo;

dr. Giovanni Sisgoreo, okrajni komisar v Kočevju;

komend. odv. Nino de Petris, predstavnik zakonodajnega urada Visokega komisariata;

dr. inž. Mario Natili, vodja tehnično-imovinskega oddelka zavoda «Emona»;

inž. Anton Podgornik, načelnik kmetijskega oddelka Visokega komisariata;

dr. Josip Lavrič, predstavnik Združenja kmetovalcev;

Filip Uratnik, predstavnik Pokrajinske delavske zveze, oddelka za poljedelske delavce;

Karel Čeč, predsednik Zbornice za trgovino in industrijo;

Fran Škrbec, predstavnik Združenja trgovcev in gostilničarjev.

Ljubljana dne 21. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

35.

№ 10.

Nomina del segretario dell'Unione provinciale dei datori di lavoro

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 5 della propria ordinanza 25 novembre 1941-XX, n. 151,

intesa la proposta del presidente dell'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana,

decreta:

Il signor Drago Potočnik è nominato segretario dell'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 31 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 10.

Imenovanje tajnika Pokrajinske zveze delodajalcev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na člen 5. svoje naredbe z dne 25. novembra 1941-XX št. 151 in

na predlog predsednika Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine,

odloča:

Za tajnika Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine se imenuje g. Drago Potočnik.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 31. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

36.

№ 11.

Sospensione del periodico «Družinski tednik»

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX,

considerato che il periodico «Družinski tednik», edito in Lubiana presso la tipografia Merkur, nel nu-

Št. 11.

Začasna ustavitev časopisa «Družinski tednik»

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX,

glede na okolnost, da je časopis «Družinski tednik», ki izhaja v Ljubljani v tiskarni Merkur, v svoji številki

mero del 22 gennaio u. s. sotto la rubrica «Športni tednik» nel dar notizia di un provvedimento adottato dalle Autorità di uno Stato amico si esprimeva con frasi offensive per le autorità stesse,

ritenuta la necessità di applicare un'adeguata sanzione,

decreta:

Nei confronti del periodico «Družinski tednik» è applicato il provvedimento della sospensione della pubblicazione per il periodo di un mese decorrente dalla data del presente decreto.

Il Questore è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 4 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

z dne 22. januarja t. l. v stolpcu «Športni tednik», kjer poroča o ukrepu oblastev neke prijateljske države, uporabljal za ta oblastva žaljive izraze, in

smatrajoč za potrebno, da se izreče primerna kazen,

odloča:

Zoper časopis «Družinski tednik» se odreja začasna ustavitev, in sicer za dobo enega meseca računši od dne izdaje te odločbe.

Izvršitev te odločbe, ki se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino, se poverja kvestorju.

Ljubljana dne 4. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Listino dei prezzi massimi No. 5
in vigore dal 3 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, ai sensi dell'ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX, stabilisce i seguenti prezzi massimi all'ingrosso e al minuto per le merci sotto specificate.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto; ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

I dettaglianti sprovvisti delle qualità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore allo stesso prezzo il genere della qualità superiore.

a) Al minuto

Generi e qualità		Imposta di consumo al chg	Prezzo Lire
1. Pane, pasta, farina, riso, fagioli			
Pane di farina di tipo unico:			
in forme da 100 a 200 gr	chg		2.40
in forme da 200 a 500 gr	„		2.30
in forme da 500 a 1000 gr	„		2.20
Pasta alimentare di farina tipo unico	„	0.15	4.20
Farina di frumento tipo unico	„	0.05	2.60
Farina di granoturco tipo unico	„	0.05	2.20
Riso «Splendor»	„	0.30	3.20
Fagioli:			
tipo «nizki» Ia qualità	„	0.05	4.65
tipo «preklar»	„	0.05	5.25

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

37.

Maksimalni cenik št. 5
veljaven od 3. februarja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino je na podlagi naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX določil naslednje maksimalne cene v prodaji na debelo in na drobno za spodaj navedeno blago.

Maksimalne cene določajo v kategorični obliki mejo, pod katero se morajo stvarno gibati cene pri veletrgovcih in trgovcih na drobno; iz tega naravno sledi, da je mogoče prodajati po nižji nego po maksimalni ceni, toda nikoli po višji.

Trgovci na drobno, ki nimajo v zalogi blaga cenejših vrst, so dolžni prodati potrošniku po isti maksimalni ceni enako blago višje vrste.

a) Na drobno

Vrsta in kakovost		Trošarina za kg	Cena Lire
1. Kruh, testenine, moka, riž, fižol			
Kruh iz enotne moke:			
v kosih od 100 do 200 g	kg		2.40
v kosih od 200 do 500 g	„		2.30
v kosih od 500 do 1000 g	„		2.20
Testenine iz enotne moke	„	0.15	4.20
Pšenična moka, enotna	„	0.05	2.60
Koruzna moka, enotna	„	0.05	2.20
Riž «Splendor»	„	0.30	3.20
Fižol:			
Ia nizke vrste	„	0.05	4.65
visoke vrste (preklar)	„	0.05	5.25

Generi e qualità		Imposta di consumo al chg	Prezzo Lire
2. Olio, burro, lardo, strutto, marmellate			
Olio di oliva	litro	0.60	12.50
Burro	chg	0.50	28.90
Pancetta	„	1.60	22.—
Lardo:			
fresco	„	1.60	12.—
salato	„	1.60	16.50
affumicato	„	1.60	15.40
Strutto	„	1.60	16.—
Marmellate:			
a) in vasetti di vetro, fino ad 1 chg Ia qualità	„	1.20	20.95
in vasetti di vetro, fino ad 1 chg IIa qualità	„	1.20	18.15
b) in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg Ia qualità	„	1.20	18.40
in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg IIa qualità	„	1.20	16.35
c) in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg Ia qualità	„	1.20	17.05
in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg IIa qualità	„	1.20	13.90
d) in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1.20	15.60
in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	1.20	13.55
e) in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1.20	15.75
in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	1.20	13.75
f) in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 Ia qualità	„	1.20	14.65
in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 IIa qualità	„	1.20	12.60
g) solida con pezzatura da:			
gr 50 lordo	pezzo	1.20	0.80
„ 100 „	„	1.20	1.55
„ 250 netto	„	1.20	3.95
„ 500 „	„	1.20	7.55
„ 1000 „	„	1.20	14.50
„ 5000 „	„	1.20	67.75
h) con frutta a pezzi, solida (confettura solidificata) in confezioni da 400 gr, con carta paraffinata e cartone per ogni 100 pezzi	„	1.20	8.30
3. Aceto			
di vino	litro	0.60	4.30
di spirito	„	0.60	3.20
4. Latte			
Latte	litro	0.08	1.80
Latte condensato:			
in dosi à 880 gr	1 dose	0.80	15.90
„ „ „ 385 „	„	0.80	7.55
5. Zucchero			
semolato	chg	0.15	7.90
quadretti	„	0.15	8.—
6. Legna, sapone			
Legna da ardere:			
essenza dolce	per q.le	1.60	26.40
essenza dolce in fasci a 25 chg		1.60	7.60
di faggio o equivalenti:	per metro stero	3.50	169.—
Il prezzo della legna s'intende per merce segata, franco magazzino.			
Carbone di faggio	chg	0.03	1.25
„ „ „ in pacchetti	„	0.03	1.60
Sapone tipo unico: acidità 23—27%	„	0.40	4.50

Vrsta in kakovost		Trošarina za kg	Cena Lire
2. Olje, surovo maslo, slanina, mast, marmelada			
Jedilno olje (olivno)	liter	0.60	12.50
Surovo maslo	kg	0.50	28.90
Trebušnina (panceta)	„	1.60	22.—
Slanina:			
sveža	„	1.60	12.—
soljena	„	1.60	16.50
prekajena	„	1.60	15.40
Mast	„	1.60	16.—
Marmelade:			
a) v steklenih lončkih do 1 kg, I. vrste	„	1.20	20.95
v steklenih lončkih do 1 kg, II. vrste	„	1.20	18.15
b) v posodicah iz lepenke do 1 kg, I. vrste	„	1.20	18.40
v posodicah iz lepenke do 1 kg, II. vrste	„	1.20	16.35
c) v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, I. vrste	„	1.20	17.05
v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, II. vrste	„	1.20	13.90
d) v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	„	1.20	15.60
v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	„	1.20	13.55
e) v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	„	1.20	15.75
v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	„	1.20	13.75
f) v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, I. vrste	„	1.20	14.65
v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, II. vrste	„	1.20	12.60
g) trda v kosih od:			
50 g bruto	komad	1.20	0.80
100 „ „	„	1.20	1.55
250 „ neto	„	1.20	3.95
500 „ „	„	1.20	7.55
1000 „ „	„	1.20	14.50
5000 „ „	„	1.20	67.75
h) s sadjem v kosih, trda v oblikah do 400 g, v parafiniranem papirju in kartonu za vsakih 100 kosov	„	1.20	8.30
3. Kis			
vinski	liter	0.60	4.30
špiritni	„	0.60	3.20
4. Mleko			
Mleko	liter	0.08	1.80
Mleko kondenzirano:			
doza à 880 g		0.80	15.90
„ „ 385 g		0.80	7.55
5. Sladkor			
Sladkorna sipa	kg	0.15	7.90
Sladkor v kockah	„	0.15	8.—
6. Drva in mila			
Drva:			
mehka	1 stot	1.60	26.40
mehka v svežnjih po 25 kg		1.60	7.60
bukova in enakovredna za prostor. meter		3.50	169.—
Cene veljajo za razžagana drva, franko skladišče			
Bukovo oglje	kg	0.03	1.25
„ „ v vrečicah	„	0.03	1.60
Milo, enotno: kisline 23—27%	„	0.40	4.50

b) All'ingrosso

Generi e qualità		Prezzo Lire
1. Pasta alimentare, farina, riso, fagioli		
Pasta alimentare di farina tipo unico	q.le	360.—
Farina di frumento, tipo unico	„	227.30
Farina di granoturco, tipo unico	„	195.—
Riso «Splendor»	„	281.—
Fagioli:		
tipo «nizki» Ia qualità	„	405.—
tipo «preklar»	„	455.—
2. Olio, strutto, lardo, burro, marmellate		
Olio di oliva	q.le	1056.—
Lardo salato	„	1340.—
Strutto	„	1293.—
Burro	„	2650.—
Pancetta	„	1804.—
Marmellate:		
a) in vasetti di vetro, fino ad 1 chg Ia qualità	„	1750.—
in vasetti di vetro, fino ad 1 chg IIa qualità	„	1501.—
b) in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg Ia qualità	„	1521.—
in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg IIa qualità	„	1338.—
c) in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg Ia qualità	„	1403.—
in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg IIa qualità	„	1120.—
d) in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1275.—
in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	1090.—
e) in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1288.—
in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	1104.—
f) in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 Ia qualità	„	1190.—
in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 IIa qualità	„	1003.—
g) solida con pezzatura da:		
gr 50 lordo	„	1333.—
„ 100 „	„	1265.—
„ 250 netto	„	1285.—
„ 500 „	„	1227.—
„ 1000 „	„	1174.—
„ 5000 „	„	1090.—
h) con frutta a pezzi, solida (confettura solidificato) in confezioni da 400 gr, con carta paraffinata e cartone per ogni 100 pezzi	„	694.—
3. Aceto		
di vino	hl	350.—
di spirito	„	250.—
4. Latte condensato		
dosi à 880 gr, cassa 48 dosi		634.50
„ „ 385 „ „ „ „		301.30
5. Zucchero		
semolato	q.le	736.—
quadretti	„	749.20

b) Na debelo

Vrsta in kakovost		Cena Lire
1. Testenine, moka, riž, fižol		
Testenine iz enotne moke	1 stot	360.—
Pšenična moka, enotna	1 „	227.30
Koruzna moka, enotna	1 „	195.—
Riž «Splendor»	1 „	281.—
Fižol:		
Ia nizke vrste	1 „	405.—
visoke vrste (preklar)	1 „	455.—
2. Olje, slanina, mast, surovo maslo, marmelada		
Jedilno olje (olivno)	1 stot	1056.—
Slanina osoljena	1 „	1340.—
Mast	1 „	1293.—
Surovo maslo	1 „	2650.—
Trebušnina (panceta)	1 „	1804.—
Marmelade:		
a) v steklenih lončkih do 1 kg, I. vrste	1 „	1750.—
v steklenih lončkih do 1 kg, II. vrste	1 „	1501.—
b) v posodicah iz lepenke do 1 kg, I. vrste	1 „	1521.—
v posodicah iz lepenke do 1 kg, II. vrste	1 „	1338.—
c) v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, I. vrste	1 „	1403.—
v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, II. vrste	1 „	1120.—
d) v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	1 „	1275.—
v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	1 „	1090.—
e) v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	1 „	1288.—
v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	1 „	1104.—
f) v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, I. vrste	1 „	1190.—
v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, II. vrste	1 „	1003.—
g) trda v kosih po:		
50 g bruto	1 „	1333.—
100 „ „	1 „	1265.—
250 „ neto	1 „	1285.—
500 „ „	1 „	1227.—
1000 „ „	1 „	1174.—
5000 „ „	1 „	1090.—
h) s sadjem v kosih, trda v oblikah do 400 g, v parafiniranem papirju in kartonu za vsakih 100 kosov	1 „	694.—
3. Kis		
vinski	hl	350.—
špiritni	„	250.—
4. Mleko kondenzirano		
doza à 880 g, zaboj 48 doz		634.50
„ „ 385 g, „ „ „		301.30
5. Sladkor		
Sladkorna sipa	1 stot	736.—
Sladkor v kockah	1 „	749.20

Generi e qualità	Prezzo Lire
6. Legna, sapone	
Legna da ardere:	
Lubiana, franco stazione o domicilio compratore, non segata:	
essenza dolce . . . . . per q.le	19.60
di faggio o equivalenti: per metro stero	126.—
Franco stazione partenza:	
di faggio o equivalenti: per metro stero	110.—
essenza dolce . . . . . per q.le	17.—
Carbone vegetale, cannello e spacco, senza polvere, umidità normale; franco vagone stazione partenza . . . . q.le	85.—
Sapone tipo unico (a 23—27%) . . „	361.—

Note: 1) I prezzi all'ingrosso s'intendono per merci franco magazzino del venditore, imballaggio compreso, escluse le tele. Nei prezzi massimi non è compresa l'imposta di consumo, ad eccezione del riso. Nei prezzi al minuto è compresa l'imposta di consumo.

2) Il listino dei prezzi massimi all'ingrosso è tassativo per tutta la provincia e quello dei prezzi massimi al minuto è tassativo per il comune di Lubiana e normativo per tutti i capitanati distrettuali.

3) I capitanati distrettuali hanno facoltà per tutti i comuni della giurisdizione di apportarvi delle variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono sottostare all'approvazione dell'Alto Commissario.

4) I prezzi suddetti saranno arrotondati in modo, che le frazioni da centesimi 2.5 in su saranno arrotondate a cent. 5 e delle frazioni da 2.5 in giù non si tiene conto.

5) Il presente listino va tenuto esposto nei magazzini, nei negozi e sui banchi di vendita, in modo da essere visibile al pubblico. L'esposizione è obbligatoria per tutti coloro, che vendono le merci elencate. Inoltre sulle singole merci di vendita al minuto va esposto il cartellino del prezzo. Vale anche per il listino di formaggi diffuso dall'Associazione commercianti di Lubiana.

6) Un metro stero di legna non può pesare più che 550 chg essenza forte e 325 chg essenza dolce.

7) Il prezzo del latte rimane inalterato per la consegna a domicilio da parte dei fornitori diretti.

8) Per la fornitura di legna a domicilio, i diritti di bilancia e bolli saranno computati separatamente. Le tasse statali per le forniture agli Enti pubblici possono essere conteggiate separatamente e rese evidenti nelle fatture.

Lubiana 31 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vrsta in kakovost	Cena Lire
6. Drva in mila	
Drva:	
Ljubljana, franko postaja ali dostavljena v hišo, nerazžagana:	
mehka . . . . . 1 stot	19.60
bukova in enakovredna za prostorninski meter	126.—
Franko vagon nakladalna postaja:	
bukova in enakovredna za prostorninski meter	110.—
mehka . . . . . 1 stot	17.—
Oglje, vilano in suho, franko vagon nakladalna postaja . . . 1 „	85.—
Milo enotno: kisline 23—27% . 1 „	361.—

Opombe: 1. Cene na debelo je razumeti za blago franko skladišče prodajalca, vključno ambalaža, izvzemši vreče. Trošarina, razen pri rižu, ni všteta v gornjih cenah. Pri cenah na drobno je trošarina všteta.

2. Pri prodaji na debelo je cenik obvezen za vso pokrajino, pri prodaji na drobno pa le za mestno občino ljubljansko, Velja kot smernica pri urejevanju cen za okrajna načelstva.

3. Okrajna načelstva za svoja območja lahko določijo še nižje cene, vse popravke navzgor pa bi morala predložiti v predhodno odobritev Visokemu komisarju.

4. Spredaj navedene cene se zaokrožujejo tako, da deli nad 2.5 cent. dajo 5 cent., deli pod 2.5 cent. se pa ne upoštevajo.

5. Ta maksimalni cenik mora biti izvešen v vseh skladiščih, prodajalnah in obratovalnicah, ki prodajajo v njem navedeno blago. Izvešen mora biti na vidnem in kupcu lahko dostopnem mestu. Razen tega morajo biti tudi na posameznih predmetih, namenjenih za prodajo na drobno, listki z oznako cen. Isto velja za cenik sirov, ki ga je izdalo Združenje trgovcev v Ljubljani.

6. En prostorninski meter drv sme tehtati največ 550 kg pri trdih in 325 kg pri mehkih drveh.

7. Cena mleku, ki ga dostavljajo dobavitelji na dom, ni spremenjena.

8. Dostava drv na dom, tehtarina in kolek se računajo posebej. Enako se lahko računajo in izkažejo posebej državne takse pri dobavah javnim ustanovam.

Ljubljana dne 31. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L 0.80 ogni foglio ulteriore L 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n 25 52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25 52

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 10. Št. 10.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 10 del 4 febbraio 1942-XX. E. F. Priloga k 10. kosu z dne 4. februarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rendono noti il 77° e 78° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavljata 77. in 78. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXVII ELENCO — LXXVII. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Marintsch Luigi *Alojzij*	di Giuseppe *Jožef*	29-5-1894	Stelnik	Fara, Kaptol-Morava
2	Cetinski in[1] Marintsch Agnes *Neža*	di Martino	15-2-1896	Suhor	Fara, Kaptol-Morava
3	Marintsch Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	20-2-1921	Suhor	Fara, Ljubljana
4	Marintsch Giuseppe *Jožef*	di Luigi *Alojzij*	29-11-1922	Suhor	Fara, Ljubljana
5	Marintsch Dragotin	di Luigi *Alojzij*	31-1-1924	Suhor	Fara, Ribnica
6	Marintsch Emilia	di Luigi *Alojzij*	16-5-1925	Suhor	Fara, Ljubljana
7	Marintsch Agnes *Neža*	di Luigi *Alojzij*	14-5-1928	Suhor	Fara, Kaptol
8	Marintsch Antonio	di Luigi *Alojzij*	9-1-1933	Novi lazi	Fara, Kaptol
9	Marintsch Regina	di Luigi *Alojzij*	22-8-1934	Novi lazi	Fara, Kaptol
10	Marintsch Cvetka	di Luigi *Alojzij*	6-8-1936	Kaptol	Fara, Kaptol
11	Marintsch Maria	di Luigi *Alojzij*	14-5-1929	Kaptol	Fara, Kaptol
12	Kerschitsch Giovanni *Janez*	di Pietro *Peter*	23-9-1896	Ljubljana	Ljubljana, Medvedova 17
13	Pogatschnik in[1] Kerschitsch Draga	di Antonio	12-5-1905	Ljubljana	Ljubljana, Medvedova 17
14	Kerschitsch Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	22-8-1928	Ljubljana	Ljubljana, Medvedova 17
15	Kerschitsch Pietro	di Giovanni *Janez*	25-1-1931	Ljubljana	Ljubljana, Medvedova 17
16	Kerschitsch Bartolomeo *Jernej*	di Giovanni *Janez*	21-7-1935	Ljubljana	Ljubljana, Medvedova 17
17	Kickl Gustavina	di Antonio	30-8-1881	Celje	Ljubljana, Novi trg 5
18	Klemenčič Riccardo	di Giuseppe *Jožef*	16-11-1901	Wien	Ljubljana, Privoz 6
19	Kisovec in[1] Klemenčič Daniela	di Giovanni *Janez*	4-2-1922	Ljubljana	Ljubljana, Privoz 6
20	Klemenčič Riccardo	di Riccardo	19-1-1941	Ljubljana	Ljubljana, Privoz 6
21	Eppich Teresa	di Giuseppe *Jožef*	2-6-1892	Gorenja vas	Kočevje-okol., Vavpča vas 23
22	Schley Francesco	?	24-9-1890	Kranj	Ljubljana
23	Brunet in[1] Schley Mira	di Francesco	6-1-1903	Ljubljana	Ljubljana
24	Schley Federico	di Francesco	24-8-1936	Ljubljana	Ljubljana
25	Brunet Irma	di Giacomo *Jakob*	9-5-1864	Svetli potok	Ljubljana, Erjavčeva 21
26	Horowitsch in[1] Grum Juliana	di Mattia	16-7-1892	Handlova	Dobrunje, Bizovik 122
27	Mally in[1] Klemenčič Berta	di Ignazio	11-1-1869	Kranj	Ljubljana
28	Kogler in[1] Suschin Kristina	di Francesco	13-5-1876	Košaki	Ljubljana, Mestni trg 11
29	Pfeiffer Oskar	di Rodolfo	10-10-1905	Osijek	Ljubljana
30	Dowetschar Rodolfo	di Lodovico	31-12-1884	Laško	Ljubljana, Dravska 12
31	Obermüller in[1] Dowetschar Rosa	di Francesco	16-11-1888	Preding	Ljubljana, Dravska 12
32	Dowetschar Alma	di Rodolfo	18-4-1923	Ljubljana	Ljubljana, Dravska 12
33	Dowetschar Francesco	di Rodolfo	23-9-1918	Ljubljana	Ljubljana, Dravska 12
34	Arko Antonio	di Antonio	1-12-1910	Ljubljana	Ljubljana, Gradišče 8
35	Bisko Carlo	di Giuseppe *Jožef*	27-9-1868	Hlinsko	Ljubljana, Ambrožev trg 3
36	König in[1] Bisko Rosina	di Leopoldo	6-1-1877	Ems	Ljubljana, Ambrožev trg 3
37	Cantoni Luzi	di Vittorio	4-8-1895	Ljubljana	Ljubljana, Mestni trg 12
38	Mohar in[1] Vodišek Erna	di Luigi *Alojzij*	13-5-1905	Ljubljana	Ljubljana
39	Pilato Boris	di Georg *Jurij*	6-5-1914	Gorica	Ljubljana, Via Albania 23
40	Ecker Raimondo	di Carlo	25-7-1914	Ljubljana	Ljubljana, Privoz 4
41	Sajovic in[1] Ecker Slava	di Francesco	5-10-1913	Ljubljana	Ljubljana, Privoz 4
42	Ecker Agnesa *Neža*	di Raimondo	1-12-1937	Ljubljana	Ljubljana, Privoz 4
43	Schmitt Riccardo	di Oskar	5-3-1914	Ljubljana	Ljubljana, Pred škofijo 2
44	Schell Hugo	di Hugo	11-10-1919	Maribor	Ljubljana, Maurerjeva 29
45	Schell Hugo Francesco	di Francesco	28-2-1885	Mislinja	Ljubljana, Maurerjeva 29
46	Packes in[1] Schell Maria	di Francesco	18-1-1891	Wien	Ljubljana, Maurerjeva 29
47	Schell Gertruda *Jera*	di Hugo	11-11-1920	Maribor	Celje
48	Schell Dolores	di Hugo	6-6-1923	Maribor	Wien
49	Meinel Riccardo	di Carlo	18-7-1908	Chemnitz	Ljubljana

[1] in = *poročena*

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
50	Unger Rodolfo	di Francesco	30-6-1896	Ljubljana	Ljubljana
51	Karger in[1] Unger Anna	di Riccardo	1-6-1906	Marienbad	Ljubljana
52	Marschner Emerick	di Lambert	6-10-1898	Ljubljana	Ljubljana
53	Wollautschnig in[1] Marschner Maria	di Elena	13-8-1896	Ljubljana	Ljubljana
54	Ahlfeld Otto	di Julio	9-10-1896	Tržič	Ljubljana, Streliška 29a
55	Kotschi in[1] Ahlfeld Maria	di Giuseppe *Jožef*	1-6-1899	Wien	Ljubljana, Streliška 29a
56	Ahlfeld Elisabeth	di Otto	24-6-1926	Ljubljana	Wien
57	Ahlfeld Otto	di Otto	30-5-1930	Ljubljana	Wien
58	Ahlfeld Ernestina	di Otto	28-6-1935	Ljubljana	Ljubljana, Streliška 29a
59	Groschel in[1] Lombar Andrea	di Andrea	7-10-1910	Ljubljana	Ljubljana
60	Wurzbach Heribert	di Alfonso	6-8-1886	Ljubljana	Ljubljana
61	Dorrek in[1] Wurzbach Hedviga	di Giuseppe *Jožef*	28-6-1882	Wien	Ljubljana
62	Krischanetz Edoardo	di Francesco	18-3-1909	Ptuj	Ljubljana
63	Jerič in[1] Krischanetz Hedviga	di Stefano	14-10-1907	Strmec	Ljubljana
64	Krischanetz Edoardo	di Edoardo	25-9-1936	Stoprce	Ljubljana
65	Krischanetz Francesco	di Edoardo	24-4-1940	Dženovič	Ljubljana
66	Naglas in[1] Bendel Federica	di Giacomo *Jakob*	15-7-1878	Ljubljana	Ljubljana
67	Majdel Larisa	di Nikolo	8-4-1888	Orenburg	Ljubljana, Via Verdi 1
68	Palm Rosemaria	di Riccardo	23-10-1920	Graz	Ljubljana

LXXVIII' ELENCO — LXXVIII. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Oswald Elena	di Giuseppe *Jožef*	7-5-1912	Stara cerkev	München
2	Weber Hella	di Vittorio	9-2-1893	Ljubljana	Budapest
3	Chiodi Adolfo	di Bartolomeo *Jernej*	17-6-1902	Czerlany	Medvode
4	Premru in[1] Chiodi Anna	di Antonio	29-5-1902	Tržič	Medvode
5	Chiodi Vera	di Adolfo	27-2-1932	Ljubljana	Ljubljana
6	Chiodi Pietro	di Adolfo	10-8-1933	Ljubljana	Medvode
7	Chiodi Anna	di Adolfo	8-8-1936	Ljubljana	Medvode
8	Chiodi Erica	di Adolfo	6-9-1941	Ljubljana	Medvode
9	Herzele Bibiana Kristina	di Mattia	28-11-1886	Paternica	Bled
10	Herzele Herbert	di Gregorio	29-1-1918	Villach	Bled
11	Schuss Viljem	di Giovanni *Janez*	31-3-1914	Rodine	Kranj
12	Dolenz Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	10-2-1878	Reka	št. Vid
13	Kokol in[1] Dolenz Dorotea	di Giovanni *Janez*	6-2-1899	Maribor	št. Vid
14	Luckmann in[1] Mehlem Giovanna *Ivanka*	di Antonio	12-4-1893	Ljubljana	Graz
15	Tönnies in[1] Kienbauer Federica	di Viljem	29-3-1892	Ljubljana	Linz
16	Trnkoczy Edler v. Zaszkall Dalibor	di Ubald	19-4-1906	Ljubljana	Zagreb
17	Bartelme in[1] Trnkoczy Cornelia	di Giuseppe *Jožef*	31-10-1907	Kočevje	Zagreb
18	Trnkoczy Ubald	di Dalibor	17-6-1935	Zagreb	Zagreb
19	Trnkoczy Ingeborg	di Dalibor	28-5-1938	Zagreb	Zagreb
20	Trnkoczy Pietro	di Dalibor	28-5-1938	Zagreb	Zagreb
21	Zupanc Luigi *Alojzij*	di Francesco	8-6-1903	št. Vid	Ruše
22	Repolusk in[1] Zupanc Sofia	di Conrado	14-5-1914	Ruše	Ruše
23	Zupanc Giovanni *Janez*	di Luigi *Alojzij*	12-11-1932	Ljubljana	Ruše
24	Zupanc Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	24-9-1935	Ljubljana	Ruše
25	Zupanc Nikolo	di Luigi *Alojzij*	23-3-1937	Ljubljana	Ruše
26	Tönnies in[1] v. Perner Mariana	di Gustavo	1-5-1872	Ljubljana	Berlin
27	Handl in[1] Harter Stefania	di Riccardo	28-10-1880	Ljubljana	Graz
28	Sterbenz Emma	di Luigi *Alojzij*	18-4-1910	Mozelj	Maribor
29	Sterbenz Alwin	di Luigi *Alojzij*	30-11-1912	Mozelj	Maribor
30	Eppich Marta	di Luigi *Alojzij*	10-4-1918	Seč	Hagnau
31	Schneider Lodovico	di Giovanni *Janez*	25-4-1900	Seč	Kanada
32	Schneider Natalia	?	?	Ostpreussen	Kanada
33	Schneider Alfredo	di Lodovico	?	Kanada	Kanada
34	Kralj Edoardo	di Giuseppe *Jožef*	2-10-1903	Tržič	Kranj
35	Skala Francesco	di Carlo	30-1-1906	Maribor	Rogatec
36	Spreitzer Viljem	di Andrea	26-9-1921	Vecenbah	München
37	Schager Luigi *Alojzij*	di Gregorio	28-7-1920	Srednja vas	Dachau
38	Klenk Elena	?	25-5-1941	Dachau	München
39	Petsche Maria	di Giuseppe *Jožef*	9-11-1922	Rajn	Stockenhausen
40	Flack Antonia	di Antonio	7-6-1914	Mačja vas	Gönningen
41	Sigmund Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	16-12-1912	Klinja vas	München
42	Bruncko in[1] Sigmund Maria	di Giovanni *Janez*	31-10-1906	Trst	München
43	Sigmund Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	25-3-1939	Klinja vas	München
44	Weiss Carlo	di Giuseppe *Jožef*	1-2-1918	Mačja vas	Weende
45	Muchwitsch Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	14-9-1911	Gornja Briga	München
46	Tramposch in[1] Muchwitsch Maria	di Luigi *Alojzij*	10-12-1913	Zajčje polje	Munchen
47	Muchwitsch Erica	di Giovanni *Janez*	23-2-1940	München	München
48	Ostermann Ernesto	di Georg *Jurij*	22-9-1923	Globoki potok	Oberpfaffenhofen
49	Reischel Francesco	di Francesco	23-3-1910	Kočevska Reka	München
50	Hammerschmid in[1] Reischel Teresa	di Andrea	18-1-1921	München	München

[1] in = *poročena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
51	Juran Ernesto	di Mattia	11-1-1917	Nova gora	München
52	Ruppe Ernesto	di Francesco	22-2-1913	Pogled	Gmunden
53	Kikel Adolfo	di Giovanni *Janez*	20-2-1917	Stari log	München
54	König Kristina	di Antonio	25-12-1913	Beli kamen	München
55	Thuma in[1] Perz Elisabeta	di Adolfo	11-1-1889	Grčarice	Krško

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, il 27 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana dne 27. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Su 95-13/41-14. 56

Avviso.

Il Tribunale Civile e Penale di Lubiana diffida tutti coloro che ritengono di avere diritti di pegno legale (§ 17 alinea 1 n. 1 e 2 risp. § 19 della legge notarile) ovvero pretese di tacitazione sulla cauzione del f. f. di notaio pubblico

Carlo Gallo

in Lubiana (che ha cessato tale sua attività il 15 gennaio a. c.), depositata presso l'ufficio imposte per il circondario di Lubiana quale ufficio depositi giudiziari e consistente in 20 obbligazioni danni guerra 2½% di capitale nominale **107.000 dinari**, a far note le rispettive pretese entro due mesi, trascorsi i quali infruttuosamente si procederà senz'altro alla dichiarazione di svincolo della suddetta cauzione.

Tribunale Civile e Penale di Lubiana
il 24 gennaio 1942-XX.

*

S 1/40—32. 29

Chiusura di fallimento.

Fallimento di Massimiliano Pečnik di Preska.

Compiuta la ripartizione dell'intera massa fallimentare, è chiusa ai sensi del § 151 legge sul fallimento la procedura di fallimento, dichiarata aperta con conchiuso portante il num. d'aff. S 1/40—1 sulla sostanza del fallito anzidetto.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, di Lubiana
il 9 gennaio 1942-XX.

*

R 202/42—3. 52

Conchiuso.

Su richiesta di Giuseppe Korin, propr. fond. in Jurjevica n. 14, viene avviata la procedura di ammortizzazione della cedola di deposito n. 1913 relativa al libretto di risparmio n. 190.815 rilasciato dalla Cassa di risparmio della città di Lubiana al nome di «Korin Jože», emessa dalla Cassa di risparmio anzidetta, che asseritamente venne sottratta all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti al titolo anzidetto entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiarerà la cedola di deposito di cui sopra priva di valore.

Giudizio distrettuale, sez. I. di Ribnica
il 22 gennaio 1942-XX.

Sodna oblastva

Su 95-13/41-14. 56

Razglas.

Okrožno sodišče v Ljubljani poziva vse, ki imajo na kavciji bivšega vršilca dolžnosti javnega notarja

Galleta Karola

v Ljubljani (ki je v tem svojstvu prenehal poslovati z dnem 15. januarja 1942), obstoječi iz 20 komadov obveznic 2½% vojne škode v skupni nominalni vrednosti **107.000 din**, v hrambi pri davčni upravi za okolico v Ljubljani kot tusodnem depozitnem uradu pod št. 1598. depozitnega dnevnika, zakonito zastavno pravico (§ 17., odst. 1. in 2. oziroma § 19. zakona o javnih notarjih) ali vobče pravico do poravnave iz te kavcije, naj v roku dveh mesecev prijavijo svoje zahtevke, ker bo po preteku tega roka sodišče ne glede na njih zahtevke izreklo, da je položena imovina prenehala služiti kot kavcija.

Okrožno sodišče v Ljubljani
dne 24. januarja 1942.

*

S 1/40—32. 29

Odprava konkurza.

Prezadolženec Pečnik Maks iz Preske.

Konkurz, ki je bil razglašen o imovini prezadolženca s sklepom opr. št. S 1/40—1, se odpravlja, ker je bila razdeljena vsa masa, po § 151. k. z.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. III.
dne 9. januarja 1942.

*

R 202/42—3. 52

Sklep.

Na prošnjo Korina Jožefa, posestnika v Jurjevici št. 14, se uvaja postopek za amortizacijo položnega lista (depotnega potrdila) št. 1913 glede položbe hranilne knjižice Mestne hranilnice ljubljanske v Ljubljani, št. 190.815, glaseče se na ime predlagatelja, ki ga je izdala imenovana hranilnica in ki je bil predlagatelju ukraden. Imetnik tega položnega lista se poziva, da uveljavi svoje pravice v teku 6 mesecev, počenši od dneva objave tega oglasa v «Službenem listu», sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da je ta položni list brez veljave.

Okrajno sodišče v Ribnici, odd. I.
dne 22. januarja 1942.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

22.

Sede: **Ponikve.**

Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Zdravstvena zadruga z omejenim jamstvom v Ponikvah», C. a g. l.**

Viene iscritta la messa in liquidazione del consorzio anzidetto.

Ditta: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «v likvidaciji».

Liquidatori ne sono gli attuali membri del comitato amministrativo. Per il consorzio firmeranno da ora innanzi due dei liquidatori.

Si diffidano i creditori ad insinuare le loro pretese al consorzio risp. ai liquidatori non più tardi di sei mesi.

Data dell'inizio della liquidazione: 16 gennaio 1942-XX.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
li 16 gennaio 1942-XX.
Zadr. I 4/6.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

22.

Sedež: **Ponikve.**

Dan vpisa: 16. januarja 1942.

Besedilo zadruge: **«Zdravstvena zadruga z omejenim jamstvom v Ponikvah».**

Vpiše se razdružitev zadruge z likvidacijo.

Zadruga ima pristavek «v likvidaciji».

Likvidatorji so dosedanji člani upravnega odbora. Podpis firme v likvidaciji se vrši odslej po dveh likvidatorjih.

Upniki se pozivajo, da prijavijo svoje terjatve najkasneje v šestih mesecih zadrugi oziroma likvidatorjem.

Veljavnost začetka likvidacije se prične s 16. januarjem 1942.

Okrožno kot trg. sodišče Novo mesto, odd. II.
dne 16. januarja 1942.
Zadr. I 4/6.

23.

Sede: **Trebnje.**

Giorno dell'iscrizione: 9 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Trebnjem», C. a g. ill.**

Vengono iscritte le seguenti modifiche:

1) È stato modificato il § 22 dello statuto consorziale, e precisamente al primo comma, cambiata la voce «sei» in «nove».

2) Vengono iscritti quali membri del comitato amministrativo, recentemente eletti, i sigg.: a) Giuseppe Miklič, proprietario fond. in Lukovk 10, b) Alessandro Majcen, proprietario fond. in Mokronog 86 e c) Giuseppe Kolenc, proprietario fond. in Križ 10.

3) Si è fuso il consorzio «Kmetska hranilnica in posojilnica, zadruga z neomejeno zavezo v Mokronogu» col consorzio «Posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Trebnjem» sopra indicato.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 9 gennaio 1942-XX.
Zadr. I. 6/32.

Cancellazioni:

24.

Sede: **Mokronog.**

Giorno della cancellazione: 9 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Kmetska hranilnica in posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Mokronogu», C. a g. ill.**

Viene cancellato il consorzio anzidetto per essersi fuso col consorzio «Posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Trebnjem» quale consorzio incorporatore.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 9 gennaio 1942-XX.
Zadr. I. 6/32.

*

25.

Sede: **Selo presso Šumberk.**

Giorno della cancellazione: 9 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Kmetijsko društvo Selo Šumberk, r. z. z o. z. v likvidaciji», C. a g. l. in liquidazione.**

Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 9 gennaio 1942-XX.
Zadr. III 11/9.

Varie

46—3—1

Diffida ai creditori.

Il consorzio a g. ill. «Kmetska hranilnica in posojilnica v Mokronogu, z. z n. j.» si è fuso col firmato consorzio ed ha cessato la sua attività. Si diffidano i creditori di detto consorzio ad

23.

Sedež: **Trebnje.**

Dan vpisa: 9. januarja 1942.

Besedilo: **Posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Trebnjem.**

Vpisale so se spremembe:

1. sprememba § 22. pravil, in sicer tako, da se v prvem odstavku § 22. pravil število «šest» spremeni v «devet»,

2. novoizvoljeni člani upravnega odbora:

a) Miklič Jože, posestnik, Lukovk 10,

b) Majcen Aleksander, posestnik, Mokronog 86,

c) Kolenc Jože, posestnik, Križ 10,

3. spojitev Kmetske hranilnice in posojilnice, zadruge z neomejenim jamstvom v Mokronogu s Posojilnico, zadrugo z neomejenim jamstvom v Trebnjem.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 9. januarja 1942.
Zadr. I 6/32.

Izbrisi:

24.

Sedež: **Mokronog.**

Dan izbrisa: 9. januarja 1942.

Besedilo: **Kmetska hranilnica in posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Mokronogu.**

Izbrisala se je zadruga zaradi spojitve s Posojilnico, zadrugo z neomejenim jamstvom v Trebnjem kot sprejemajočo zadrugo.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 9. januarja 1942.
Zadr. I 6/32.

*

25.

Sedež: **Selo pri Šumberku.**

Dan izbrisa: 9. januarja 1942.

Besedilo: **Kmetijsko društvo Selo Šumberk, r. z. z o. z. v likvidaciji.**

Po končani likvidaciji.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 9. januarja 1942.
Zadr. III 11/9.

Razno

46—3—1

Poziv upnikom.

Kmetska hranilnica in posojilnica v Mokronogu, z. z n. j., se je spojila s podpisano zadrugo ter prestala. Upniki te za-

insinuare le loro pretese al firmato consorzio entro mesi tre. A quei creditori che non acconsentiranno alla fusione, il firmato consorzio a richiesta taciterà tutte le loro pretese mediante pagamento, oppure presterà garanzia per esse, purchè insinuate entro i tre mesi di cui sopra. I creditori che ometteranno di insinuare le loro pretese, si considereranno come consenzienti alla fusione.

«Posojilnica v Trebnjem, z. z n. j.»

*

65—2—1

Diffida ai creditori.

Il consorzio a g. l. «Zdravstvena zadruga z omejenim jamstvom v Ponikvah», p. Videm-Dobrepolje, si è messa in liquidazione. Si diffidano i creditori ad insinuare le loro pretese non più tardi di sei mesi al consorzio anzidetto risp. ai firmati liquidatori.

I liquidatori.

*

51—3—3

Diffida ai creditori.

«Jugrad» Ia cooperativa jugoslava per costruzioni e risparmi in Lubiana in base alla deliberazione dell'assemblea del 3 dicembre 1941 si è messa in liquidazione.

Si diffidano i creditori ad insinuare le loro pretese fino al 30 giugno 1942-XX ai liquidatori della cooperativa anzidetta.

I liquidatori
della «Jugrad» Ia cooperativa jugoslava per costruzioni e risparmi in Lubiana, Poljanska cesta 13/II.

*

64

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato dell'esame finale, rilasciato dalla Scuola civica in Novo mesto nel 1939 al nome di «Bucik Alojzij» da Mihelja vas presso Črnomelj. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Luigi Bucik.

*

66

Notificazione.

Mi è andata smarrita la legittimazione ferroviaria, rilasciata al nome di Podboj Sabina. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Sabina Podboj.

*

70

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla V.c classe, rilasciato dal I ginnasio reale dello Stato in Lubiana nel 1932/33 al nome di «Weber Miroslav» di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Federico Weber.

druge se pozivajo, naj prijavijo v treh mesecih svoje terjatve podpisani zadrugi. Onim upnikom, ki bi ne privolili v spojitev, bo podpisana zadruga na njihovo zahtevo izplačala ali zavarovala vse njihove terjatve, če prijavijo ta svoj zahtevek v treh mesecih. Glede upnikov, ki bi tega ne storili, se bo vzelo, da privoljujejo v spojitev.

Posojilnica v Trebnjem, z. z n. j.

*

65—2—1

Poziv upnikom.

Zdravstvena zadruga z omejenim jamstvom v Ponikvah, pošta Videm-Dobrepolje, je stopila v likvidacijo. Upniki se pozivajo, da prijavijo svoje terjatve najkasneje v 6 mesecih zadrugi oziroma likvidatorjem.

Likvidatorji.

*

51—3—3

Poziv upnikom.

«Jugrad» prva jugosl. gradbeno-hranilna zadruga z o. j. v Ljubljani je s sklepom svoje skupščine z dne 3. decembra 1941. prešla v likvidacijo.

Pozivajo se upniki, da prijavijo svoje terjatve do 30. junija 1942-XX likvidatorjem zadruge.

Likvidatorji
«Jugrada» prve jugosl. gradbeno-hranilne zadruge v Ljubljani, Poljanska cesta 13/II.

*

64

Objava.

Izgubil sem spričevalo o završnem izpitu na meščanski šoli v Novem mestu iz l. 1939. na ime Bucik Alojzij iz Mihelje vasi pri Črnomlju. Proglašam ga za neveljavno.

Bucik Alojzij s. r.

*

66

Objava.

Izgubila sem legitimacijo za polovično vožnjo na drž. železnicah na ime: Podboj Sabina. Proglašam jo za neveljavno.

Podboj Sabina s. r.

*

70

Objava.

Izgubil sem izpričevalo V.c razreda I. drž. realne gimnazije v Ljubljani za l. 1932./33. na ime: Weber Miroslav iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Weber Miroslav s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Ovsuplje

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 11.
LUBIANA, 7 febbraio 1942-XX. E. F.

11. kos.
V LJUBLJANI dne 7. februarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

38. Disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici.
39. Istituzione del lasciapassare per il comune di Lubiana.
40. Determinazione dei limiti di oscuramento.
41. Denuncia dei contratti di compravendite di legname stipulati con gli emigranti tedeschi.
42. Disciplina della macinazione dei cereali.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

38. Predpisi za promet in javne obrate.
39. Uvedba potne dovolilnice za občino Ljubljana.
40. Določitev časa za zatemnitev.
41. Prijava lesnih kupoprodajnih pogodb, sklenjenih z nemškimi izseljenki.
42. Predpisi za mletje žita.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

38.

№ 16.

Disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
vista l'ordinanza 30 ottobre 1941-XX, n. 135, sulla disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici,

ordina:

Art. 1

Nei giorni dal 7 al 16 febbraio 1942-XX, in tutta la provincia, il divieto di circolazione è anticipato alle ore 17.30 ed ha termine alle ore 6.30 del mattino.

Tutti i negozi, gli esercizi pubblici ed i locali di pubblico spettacolo chiuderanno, nel periodo suddetto, alle ore 17.

Art. 2

I contravventori sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa con la speciale procedura contemplata all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda da 100 a 1000 lire e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a due mesi.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

38.

Št. 16.

Predpisi za promet in javne obrate

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,
glede na naredbo z dne 30. oktobra 1941-XX št. 135 o predpisih za promet in gostinske obrate,

odreja:

Člen 1.

V dneh od 7. do 16. februarja 1942-XX se prepoved prometa v vsej Ljubljanski pokrajini razširja na čas od 17.30 do 6.30 (zjutraj).

Vse trgovine, vsi gostinski obrati in vsi lokali za javne prireditve se morajo v označeni dobi zapirati ob 17. uri.

Člen 2.

Kršitelji se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, upravno po posebnem postopku, določenem v naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8, v denarju od 100 do 1000 lir, v hujših primerih pa z zaporom do dveh mesecev.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

39.

№ 17.

Istituzione del lasciapassare per il comune di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ordina:

Art. 1

Dal giorno 20 febbraio 1942-XX tutte le persone di età superiore ai 14 anni, per poter entrare o uscire dal territorio del comune di Lubiana, devono essere munite di regolare lasciapassare.

Art. 2

Il lasciapassare è concesso su domanda scritta e motivata, presentata, salvo i casi di provata urgenza, almeno cinque giorni prima, agli uffici e comandi sotto indicati:

a) per il comune Lubiana: ai posti di polizia rionali,

b) per le altre località della provincia agli uffici di Pubblica Sicurezza, o ai Comandi di stazione di CC. RR. più vicini.

Art. 3

Il lasciapassare è soggetto alla tassa da bollo di L. 0.50 e deve essere munito di fotografia, qualora l'interessato non sia fornito della carta di identità o di altro documento considerato equipollente, in base all'articolo 6 dell'ordinanza 24 gennaio 1942-XX, n. 7.

Gli estremi del documento dovranno essere riportati nel lasciapassare.

Art. 4

Le disposizioni di cui agli articoli precedenti non si applicano alle persone provviste di regolare autorizzazione per entrare nel territorio della provincia di Lubiana o per uscire.

Art. 5

Chiunque non avendo la residenza nella città di Lubiana, vi sia trovato entro i limiti, oppure avendo la propria residenza nella città di Lubiana sia trovato fuori della stessa, sprovvisto del lasciapassare o con lasciapassare scaduto, sarà immediatamente arrestato e punito, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda da 100 a 3000 lire.

Lubiana, 6 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 17.

Uvedba potne dovolilnice za občino Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291

odreja:

Člen 1.

Od dne 20. februarja 1942-XX dalje morajo imeti vse osebe, starejše od 14 let, za prihod ali odhod z ozemlja občine Ljubljana redno potno dovolilnico (lasciapassare).

Člen 2.

Potna dovolilnica se izda na pismeno in obrazloženo prošnjo, ki se mora vložiti, izvzemši v primerih dokazane nujnosti, vsaj pet dni prej pri naslednjih uradih in poveljništvih:

a) za občino Ljubljana na rajonskih policijskih stražnicah;

b) za ostale kraje v pokrajini pri uradih javne varnosti ali pri najbližjem postajnem poveljništvu kr. karabinjerjev.

Člen 3.

Potna dovolilnica je zavezana kolkovini 0.50 lire in mora biti opremljena s fotografijo, če prizadeti nima osebne izkaznice ali druge listine, ki se šteje za enakovredno na podstavi člena 6. naredbe z dne 24. januarja 1942-XX št. 7.

Podatki osebne listine se morajo vnesti v potno dovolilnico.

Člen 4.

Določbe prednjih členov se ne uporabljajo za osebe, ki imajo redno dovolilo za prihod na ozemlje Ljubljanske pokrajine ali za odhod z njega.

Člen 5.

Kdor nima stalnega bivališča v mestu Ljubljana, pa bi ga našli v njegovem okolišu, ali kdor ima svoje stalno bivališče v mestu Ljubljana, pa bi ga našli zunaj njegovega okoliša brez potne dovolilnice ali z zastarano potno dovolilnico, se takoj zapre in se kaznuje, če dejanje ni huje kaznivo, upravno po postopku, določenem v naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8, z zaporom do dveh mesecev in v denarju od 100 do 3000 lir.

Ljubljana dne 6. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

40.

№ 18.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42 e 12 gennaio 1942-XX, n. 2,
ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per l'osservanza dell'oscuramento,

Št. 18.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 12. januarja 1942-XX št. 2 in
smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 19.30 alle ore 7.30.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42,

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il 12 febbraio 1942-XX.

Lubiana, 6 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 19.30 do 7.30 ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, ostanejo nespremenjeni.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo 12. februarja 1942-XX.

Ljubljana dne 6. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

41.

№ 19.

Denuncia dei contratti di compravendite di legname stipulati con gli emigranti tedeschi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143,

ritenuta la necessità di emanare norme per regolare i rapporti economici conseguenti a contratti di fornitura e commercio di legname stipulati con cittadini germanici o allogeni tedeschi che hanno presentato domanda di trasferimento nel Reich germanico,

ordina:

Art. 1

Entro 10 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, gli enti o privati che hanno stipulato contratti di qualsiasi natura o specie, ancora da eseguire o in corso di esecuzione, e aventi per oggetto la compravendita o il trasferimento di legname in piedi, abbattuto o lavorato proveniente da boschi di proprietà di cittadini germanici o allogeni tedeschi che abbiano presentato domanda di immigrazione dalla provincia di Lubiana nel Reich germanico, debbono farne denuncia alla Camera di Commercio ed Industria di Lubiana.

La denuncia va compilata in duplice esemplare secondo il modulo posto a disposizione dalla suddetta Camera di Commercio e Industria.

Art. 2

Analoga denuncia dovrà essere presentata, prima dell'inizio dell'esecuzione e comunque entro il termine di giorni 10 dalla stipulazione, per i contratti di cui all'articolo precedente che fossero stipulati in seguito.

Art. 3

Nei casi contemplati negli articoli precedenti, l'omissione della denuncia nei termini ivi previsti, comporta per il cessionario la decadenza dal diritto al trasferimento del legname, salva la facoltà di ripetere dal cedente quanto eventualmente già corrisposto per la cessione.

Št. 19.

Prijava lesnih kupoprodajnih pogodb, sklenjenih z nemškimi izselniki

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in

smatrajoč za potrebno, izdati predpise o ureditvi gospodarskih odnošajev, izvirajočih iz dobavnih in trgovinskih lesnih pogodb, sklenjenih z nemškimi državljani ali drugimi Nemci, ki so vložili prošnjo za preselitev v Nemčijo,

odreja:

Člen 1.

V 10 dneh od uveljavitve te naredbe morajo podjetja ali zasebniki, ki so sklenili pogodbe kakršnega koli značaja ali vrste, ki naj se šele izpolnijo ali se že izpolnjujejo in katerim je predmet kupoprodaja ali predaja lesa na panju, posekanega ali obdelanega iz gozdov, lastnih nemškim državljanom ali drugim Nemcem, ki so vložili prošnjo za preselitev iz Ljubljanske pokrajine v Nemčijo, prijaviti te pogodbe Zbornici za trgovino in industrijo v Ljubljani.

Prijava se mora napraviti v dvojniku po obrazcu, ki se dobi pri omenjeni Zbornici za trgovino in industrijo.

Člen 2.

Prav tako se morajo pred pričetkom izvajanja, in vsekakor v roku 10 dni od sklenitve, prijaviti tiste pogodbe iz prednjega člena, ki se sklenejo pozneje.

Člen 3.

V primerih iz prednjih členov ima opustitev prijave v tamkaj določenih rokih glede prevzemnika za posledico izgubo pravice do predaje lesa, pač pa sme zahtevati od odstopnika povračilo tega, kar je za blago morebiti že plačal.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 4 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 4. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

42.

№ 20.

Disciplina della macinazione dei cereali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 27 giugno 1941-XIX, n. 56 e 12 agosto 1941-XIX, n. 83,

ritenuta la necessità di disciplinare e di controllare la macinazione del grano, della segale, della miscela di grano e segale, dell'orzo e del granoturco trattenuti per consumo familiare ed aziendale da parte dei produttori,

ordina:

Art. 1

È vietata la corresponsione in natura del compenso per la macinazione dei quantitativi di grano, segale, miscela di grano e segale, orzo e granoturco, trattenuti dai produttori per i fabbisogni familiari e aziendali ai sensi degli articoli 1 e 2 dell'ordinanza 12 agosto 1941-XIX, n. 83.

Art. 2

A partire dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, tutti i molini che lavorano per conto di terzi non potranno effettuare macinazioni di grano, segale, miscela di grano e segale, orzo e granoturco se non previa presentazione della bolletta di macinazione da rilasciarsi dai comuni entro i limiti dei quantitativi massimi dei cereali medesimi che i produttori sono stati autorizzati a trattenere per i fabbisogni familiari ed aziendali.

Art. 3

Nella bolletta di macinazione dovranno essere indicati i quantitativi di grano, segale, miscela di grano e segale, orzo e granoturco che di volta in volta vengono portati alla molitura, nonchè i quantitativi dei cereali medesimi macinati precedentemente.

Le bollette di macinazione vengono rilasciate in duplice esemplare, di cui uno rimane presso il comune e l'altro deve accompagnare il trasporto al molino dei cereali predetti; il gestore del molino dovrà accertarsi che la quantità ricevuta corrisponda esattamente a quella segnata nella bolletta di macinazione e dovrà apporvi la propria firma a conferma dell'esattezza dei dati riscontrati. Inoltre dovrà inviare ogni lunedì, in plico raccomandato, all'Ente provinciale dell'alimentazione le bollette raccolte nella settimana precedente, le quali dovranno essere elencate in apposita distinta.

Art. 4

A partire dal prossimo raccolto cerealicolo le bollette di macinazione dovranno essere compilate sulla base dei dati riportati nel libretto di macinazione, che sarà rilasciato dall'Ente provinciale dell'alimentazione, e in

Št. 20.

Predpisi za mletje žita

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoji naredbi z dne 27. junija 1941-XIX št. 56 in z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 83 in

smatrajoč za potrebno, da se uredi in nadzoruje mletje pšenice, rži, mešanice pšenice in rži (soržice), ječmena in koruze, ki jih obdržijo pridelovalci za potrebe družine in gospodarstva,

odreja:

Člen 1.

Prepoveduje se plačevanje odškodnine v naravi za mletje glede količin pšenice, rži, mešanice pšenice in rži (soržice), ječmena in koruze, ki jih obdržijo pridelovalci za potrebe družine in gospodarstva po členih 1. in 2. naredbe z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 83.

Člen 2.

Od dneva uveljavitve te naredbe dalje ne sme noben mlin, ki melje za stranke, mleti pšenico, rž, mešanico pšenice in rži (soržico), ječmen in koruzo, če se ne predloži mlevski list, ki ga izda občina do najvišje količine teh žit, katere so pridelovalci upravičeni obdržati za potrebe družine in gospodarstva.

Člen 3.

V mlevskem listu se morajo navesti količine pšenice, rži, mešanice pšenice in rži (soržice), ječmena in koruze, ki se vsakokrat izroče v mletev, kakor tudi količine teh žit, ki so se že prej zmlele.

Mlevski list se izda v dveh primerkih, katerih eden ostane pri občini, drugi pa mora spremljati pošiljko teh žit v mlin; mlinar se mora prepričati, da li se prejeta količina natanko ujema s količino, označeno v mlevskem listu in mora na njem s svojim podpisom potrditi točnost ugotovljenih podatkov. Poleg tega mora vsak ponedeljek poslati s priporočenim pismom Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu v prejšnjem tednu pobrane mlevske liste, ki jih navede tudi v posebnem seznamu.

Člen 4.

Pričenši z novo žitno letino se morajo sestavljati mlevski listi po podatkih, vpisanih v mlevsko knjižico,

cui verranno precisati i quantitativi massimi dei cereali che i produttori sono autorizzati a trattenere per i fabbisogni familiari e aziendali.

I comuni segneranno nel libretto di macinazione i quantitativi dei singoli cereali per i quali verranno rilasciate le bollette di macinazione.

Art. 5

Le giacenze di grano, segale, miscela di grano e segale, orzo e granoturco, esistenti in granella o in sfarinati presso i molini alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, dovranno essere denunciati, entro cinque giorni, a cura dei gestori dei molini, per tramite dei comuni, all'Ente provinciale dell'alimentazione, con indicazione dei possessori e delle relative quantità distintamente per ogni specie di cereale.

Art. 6

A partire dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, gli esercenti di molini che producono sfarinati di cereali esclusivamente per le proprie necessità familiari e aziendali debbono fermare l'attività degli impianti e non possono successivamente effettuare macinazioni, se non nei limiti delle disposizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 7

I comuni debbono, entro cinque giorni dalla entrata in vigore della presente ordinanza, sottoporre a piombatura gli impianti essenziali dei molini di cui al precedente articolo, al fine di impedirne tutte le macinazioni.

Gli esercenti dei molini predetti, per produrre gli sfarinati occorrenti per i fabbisogni familiari e aziendali, di volta in volta che se ne presenti la necessità debbono chiedere l'autorizzazione ai comuni competenti, a cura dei quali saranno spiombati gli impianti necessari, che saranno sottoposti a nuova piombatura dopo che avranno avuto luogo le macinazioni autorizzate.

Per ogni partita di cereali di cui sarà chiesta l'autorizzazione per la macinazione, verrà rilasciata la bolletta di macinazione dall'incaricato del comune per la spiombatura e ripiombatura dell'impianto molitorio, il quale dovrà presenziare alla macinazione da effettuarsi in orari prestabiliti.

Al termine di ogni macinazione, un esemplare della bolletta sarà trasmesso, a cura del comune, all'Ente provinciale dell'alimentazione.

Le autorizzazioni saranno concesse entro i limiti dei quantitativi massimi dei cereali di cui è stata autorizzata la trattenuta.

Art. 8

I mugnai, i quali, oltrechè per proprio conto, lavorano anche limitati quantitativi di cereali per conto di terzi, saranno considerati, a giudizio dell'Ente provinciale dell'alimentazione, alla stregua degli esercenti i molini di cui all'articolo 6 della presente ordinanza.

Art. 9

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, i gestori di molini di qualsiasi tipo dovranno denunciare, per tramite dei comuni, all'Ente provinciale dell'alimentazione l'ubicazione e la capacità oraria dei molini nonchè i quantitativi dei singoli cereali macinati nell'anno 1941.

ki jo izda Pokrajinski prehranjevalni zavod in v kateri se natanko navedejo najvišje žitne količine, katere so pridelovalci upravičeni obdržati za potrebe družine in gospodarstva.

Občina mora v mlevski knjižici označiti količine posameznih žitnih vrst, za katere izda mlevske liste.

Člen 5.

Zaloge pšenice, rži, mešanice pšenice in rži (soržice), ječmena in koruze, ki jih imajo mlini v zrnju ali zmlete na dan uveljavitve te naredbe, morajo mlinarji v petih dneh prijaviti preko občine Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu z navedbo lastnikov in količin, ločeno za vsako žitno vrsto.

Člen 6.

Od dneva uveljavitve te naredbe dalje morajo vsi mlinarji, ki meljejo samo za svoje družinske in gospodarske potrebe, ustaviti obratovanje svojih naprav in smejo nato mleti samo v mejah določb iz naslednjih členov.

Člen 7.

Občine morajo v petih dneh od uveljavitve te naredbe zapečatiti bistvene dele mlinov iz prednjega člena, da bi se preprečilo vsako mletje.

Taki mlinarji morajo radi mletja za potrebe družine in gospodarstva ob vsakokratni potrebi zaprositi dovoljenja pri pristojni občini, ki odpečati ustrezne naprave, pa jih znova zapečati, brž ko se opravi dovoljeno mletje.

Za vsako množino žita, glede katere se zaprosi za mlevsko dovoljenje, izda mlevski list oseba, kateri poveri občina odpečatenje in zopetno zapečatenje mlevske naprave; ta oseba pa mora biti navzoča pri mletju, ki ga je opraviti ob določenih urah.

Ob koncu vsakega mletja pošlje občina en primerek mlevskega lista Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu.

Dovoljenje se izda v okviru najvišje dopustne količine žita, ki jo je smel pridelovalec obdržati.

Člen 8.

Mlinarji, ki poleg dela za lastne potrebe meljejo omejene količine žita tudi za stranke, se po presoji Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda uvrščajo med mlinarje iz člena 6.

Člen 9.

Mlinarji katere koli vrste morajo v petih dneh od objave te naredbe prijaviti preko občine Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu podatke o legi mlina in njegovi zmogljivosti na uro, kakor tudi množine posameznih žitnih vrst, ki so jih zmleli v letu 1941.

Art. 10

L'Ente provinciale dell'alimentazione ha facoltà di disporre la piombatura degli impianti di molitura di cereali non dotati della necessaria attrezzatura per una macinazione razionale, oppure situati in località molto discoste dalle strade principali di comunicazione, per cui risulti difficile l'espletamento del servizio di controllo.

Art. 11

Gli esercenti la molitura dovranno tenere aggiornato apposito libro di carico e scarico da ritirare presso l'Ente provinciale dell'alimentazione.

Art. 12

Tutti gli apparecchi casalinghi atti ad essere adibiti per la macinazione di cereali dovranno essere denunciati entro cinque giorni ai comuni, i quali provvederanno a renderne impossibile l'uso mediante l'applicazione di piombi o sigilli.

È inoltre vietata la vendita degli apparecchi suddetti.

Art. 13

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza, siano essi produttori o esercenti di molini, sono puniti con l'ammenda fino a Lire 5000 o con l'arresto fino a 2 mesi.

La pena dell'ammenda è da Lire 5000 a Lire 10.000 e quella dell'arresto da 2 mesi a 1 anno nei casi in cui i quantitativi di cereali macinati o portati alla macinazione senza la prescritta bolletta di accompagnamento siano rilevanti, o le giacenze di cereali di cui all'articolo 5 siano sottaciute ovvero siano denunciate in quantità inferiori alle reali, o si sia proceduto alla macinazione di cereali per le necessità familiari e aziendali, proprie o di terzi, senza osservare le disposizioni degli articoli 7 e 8.

In ogni caso è ordinata la confisca dei cereali, sia in granella che in sfarinati.

Può inoltre essere ordinata la sospensione o la revoca della licenza d'esercizio.

I verbali di denuncia sono presentati alle autorità di cui all'articolo 1 dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Art. 14

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 5 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 10.

Pokrajinski prehranjevalni zavod sme odrediti, da se zapečatijo mlevske naprave za žito, ki nimajo potrebne opreme za umno mletje ali ki so zelo oddaljene od glavnih prometnih cest, zaradi česar je oteženo izvrševanje nadzorovalne službe.

Člen 11.

Osebe, ki opravljajo mletje, morajo voditi sproti dopolnjevano posebno prejemno in oddajno knjigo, katero dobe pri Pokrajinskem prehranjevalnem zavodu.

Člen 12.

Vse domače priprave, ki se dajo uporabljati za mletje žita, je prijaviti v petih dneh občinam, katere morajo poskrbeti, da se njih uporaba onemogoči s tem, da se plombirajo ali zapečatijo.

Prepovedana je tudi prodaja takih priprav.

Člen 13.

Kršitelji določb te naredbe, tako pridelovalci kakor tudi mlinarji, se kaznujejo v denarju do 5000 lir ali z zaporom do dveh mesecev.

V denarju je kazen od 5000 do 10.000 lir in zapor od dveh mesecev do enega leta, če gre za večje količine žita, ki se je zmlelo ali prineslo v mletje brez predpisanega spremnega lista, ali se žitne zaloge iz člena 5. zatajijo ali prijavijo v manjši množini od dejanske, ali če se je opravilo mletje žita za družinske in gospodarske potrebe, lastne ali strank, ne da bi se upoštevale določbe členov 7. ali 8.

Vselej se odredi zaplemba žita bodisi še v zrnju ali že zmletega.

Poleg tega se lahko odredi začasni ali trajni odvzem obrtne pravice.

Zapisniške ovadbe se vložijo pri oblastvih iz člena 1. naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Člen 14.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 5. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80 ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 11. Št. 11.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 11 del 7 febbraio 1942-XX. E. F. Priloga k 11. kosu z dne 7. februarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rendono noti il 79° e 80° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavljata 79. in 80. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXIX° ELENCO — LXXIX. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Kodrin Michele	di Maria	21-8-1900	Reštajn	Kočevje-mesto, Kočevje
2	Knapitsch in[1] Kodrin Catarina	di Giuseppe *Jožef*	22-10-1903	Sv. Krištof	Kočevje-mesto, Kočevje
3	Kodrin Stanislao	di Michele	8-5-1924	Sv. Krištof	Kočevje-mesto, Kočevje
4	Kodrin Michele	di Michele	17-10-1925	Sv. Krištof	Kočevje-mesto, Kočevje
5	Koss Francesco	di Simone	29-12-1912	Pitomača	Kočevje-mesto 194
6	Leser in[1] Koss Rosa	di Giacomo *Jakob*	17-3-1905	Gotenica	Kočevje-mesto 194
7	Erhatitsch Giovanna *Ivana*	di Francesco	27-12-1898	Moravče	Sv. Križ-Velika Loka, Moravče
8	Erhatitsch Teresa	di Giovanna *Ivana*	10-10-1927	Elsen	Sv. Križ-Velika Loka, Moravče
9	Erhatitsch Milan	di Giovanna *Ivana*	27-7-1930	Elsen	Sv. Križ-Velika Loka, Moravče
10	Maydell Ignazio	di Ignazio	15-4-1919	Anapa	Ljubljana, Ljubljana
11	Jonke Norbert	di Giuseppe *Jožef*	17-12-1922	Kočevje	Kočevje-mesto, Mahovnik
12	Kren Elsa	di Luigi *Alojzij*	30-7-1921	Rajn	Kočevje-okol., Frommen
13	Trocha Luigi *Alojzij*	di Giuseppe *Jožef*	1-7-1907	Inlauf	Ljubljana, Begunje
14	Kokoschinek in[1] Trocha Justina	di Giuseppe *Jožef*	12-8-1909	Kočevska Reka	Ljubljana, Kočevska Reka
15	Trocha Regina	di Luigi *Alojzij*	19-8-1933	Kočevska Reka	Ljubljana, Kočevska Reka
16	Mausser Giovanni *Janez*	di Andrea	23-6-1907	Poljane	Nemčija, Weifsach
17	Michelitsch Antonio	di Francesco	15-1-1903	Grčarice	Doienja vas, München
18	Perz Francesco	di Georg *Jurij*	14-10-1905	Dol. Nemška Loka	Koprivnik, Horn n. D.
19	Schneller in[1] Perz Paola	?	16-4-1906	Aneltal	Koprivnik, Horn n. D.
20	Perz Sofia	di Francesco	22-11-1923	Mavrlen	Koprivnik, Horn n. D.
21	Fink Ernesto	di Giovanni *Janez*	16-12-1911	Beli kamen	Stari Log, Bistrica ob Dravi
22	Eisenzopf in[1] Fink Berta	di Giuseppe *Jožef*	8-6-1900	Stari log	Stari Log, Bistrica ob Dravi
23	Wissnecky Lodovico	di Francesco	8-8-1880	Linz	Dvor, Niš
24	Glasser in[1] Wissnecky Anna	di Francesco	22-3-1882	Leitaberg	Dvor, Niš
25	Wissnecky Francesco	di Lodovico	19-9-1911	Donja Lostra	Dvor, Niš
26	Demmel in[1] Wissnecky Viljemina	di Stefano	12-8-1914	Veliki Bečkerek	Dvor, Niš
27	Wissnecky Edoardo	di Francesco	? 1939	Niš	Dvor, Niš
28	Wissnecky Rodolfo	di Francesco	? 1940	Niš	Dvor, Niš
29	Matzelle Rosa	di Giuseppe *Jožef*	28-11-1915	Sredgora	Črmošnjice, Heidelberg
30	Luscher Adolfo	di Giovanni *Janez*	31-3-1913	škrilj	Mozelj, Klagenfurt
31	Thaler Luigi *Alojzij*	di Francesco	29-1-1900	Mozelj	Mozelj, Kitzbüchel
32	Verderber in[1] Thaler Elisabeta	di Giuseppe *Jožef*	26-3-1906	Mozelj	Mozelj, Kitzbüchel
33	Thaler Giuseppina *Jožefa*	di Luigi *Alojzij*	2-5-1923	Gor. Mozelj	Mozelj, St. Gilgen
34	Thaler Francesco	di Luigi *Alojzij*	6-7-1924	Gor. Mozelj	Mozelj, Kitzbüchel
35	Thaler Edith	di Luigi *Alojzij*	8-6-1928	Gor. Mozelj	Mozelj, Kitzbüchel
36	Thaler Maria	di Luigi *Alojzij*	22-6-1930	Gor. Mozelj	Mozelj, Kitzbüchel
37	Stine Carlo	di Francesco	8-10-1917	Slovenska vas	Kočevje-okol., München
38	Zwickte in[1] Stine Frida	di Gerhard	6-3-1920	Mahovnik	Kočevje-okol., München
39	Pogorelz Sofia	di Luigi *Alojzij*	12-1-1919	Koblarji	Kočevje-okol., Graz
40	Stimpfel in[1] Kresse Maria	di Giuseppe *Jožef*	7-3-1866	Onek	Kočevje-okol., Wien
41	Jonke Enrico	di Teresa	2-7-1885	Zell	Kočevje-okol., Salzburg
24	Juginger in[1] Jonke Berta	di Georg *Jurij*	4-2-1887	Salzburg	Kočevje-okol., Salzburg
43	Sigmund Francesco	di Francesco	12-2-1915	Polom	Stari log, Kostanz
44	Majetitsch Francesco	di Mattia	10-11-1915	Kočevje	Mozelj, Srednja Dobrava
45	Simitsch Pietro	di Pietro	12-4-1874	Zaderc	Mozelj, Algau
46	Maierle in[1] Simitsch Francesca	di Pietro	?	Bistrica	Mozelj, Algau
47	Maichin Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	11-4-1914	Zajčje polje	Mozelj, München
48	Simitsch Giovanni *Janez*	di Pietro	23-1-1911	Zaderc	Mozelj, Leutkirch
49	Tramposch n.[2] Gasparitsch Maria	di Antonio	22-8-1887	Črni potok	Mozelj, München
50	Tramposch Ernesto	di Maria	22-7-1930	Zajčje polje	Mozelj, München
51	Zurl Antonio	di Michele	6-5-1907	Zajčje polje	Mozelj, Berndorf

[1] in = *poročena*, [2] n. = *rojena*

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
52	Hutter Erwin	di Magdalena	23-11-1920	Mlaka	Kočevje-okol., Kleinkirchheim
53	Michitsch Albin	di Pietro	1-2-1907	Holsterhasen	Kočevska Reka, Villach
54	Filippip in[1] Michitsch Giovanna *Ivana*	di Enrico	6-7-1904	Kormans	Kočevska Reka, Villach
55	Bradatsch Erna	di Francesco	29-10-1918	Dolga vas	Kočevje-okol., Maribor
56	Golle Rodolfo	di Florian	18-7-1907	Šalka vas	Kočevje-okol., Maribor
57	Bradatsch in[1] Golle Anna	di Francesco	11-6-1912	Dolga vas	Kočevje-okol., Maribor
58	Golle Ingeborg	di Rodolfo	12-10-1939	Maribor	Kočevje-okol., Maribor
59	Matzelle Enrico *Henrik*	di Giovanni *Janez*	20-10-1914	Novi tabor	Črmošnjice, München
60	Juran Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	2-9-1913	Novi tabor	Črmošnjice, München
61	Hutter Antonio	di Antonia	22-5-1910	Trst	Kočevje-mesto, Mechenheim
62	Herrmann Luigia *Alojzija*	?	28-7-1890	Kočevje	Kočevje-mesto, Pugled
63	Hribar Rodolfo	di Mattia	12-9-1908	Radoha	Črmošnjice, Aubing
64	Mrwitsch in[1] Hribar Veronica	di Mattia	10-1-1919	Podgrad	Črmošnjice, Aubing
65	Mausser Francesco	di Francesco	9-11-1912	Drandol	Črmošnjice, Starenberg
66	Petschauer Ferdinando	di Giuseppe *Jožef*	30-7-1913	Krapflerji	Črmošnjice, Grossenhein
67	Stangl Giuseppe *Jožef*	di Justus	9-12-1911	Dornošberg	Črmošnjice, Graz
68	Matzelle in[1] Stangl Angela	di Giovanni *Janez*	5-7-1911	Frata	Črmošnjice, Dornošberg
69	Stangl Alfredo	di Giuseppe *Jožef*	2-6-1938	Karlovac	Črmošnjice, Graz
70	Stangl Aurelia	di Giuseppe *Jožef*	25-II-1941	Stara žaga	Črmošnjice, Graz
71	Schmuck Andrea	di Giovanni *Janez*	30-10-1911	Drandol	Črmošnjice, Aubing
72	Schmuck Francesco	di Giovanni *Janez*	1-1-1908	Drandol	Črmošnjice, Aubing

LXXX° ELENCO — LXXX. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Verderber Rodolfo	di Giovanni *Janez*	15-4-1876	Trst	Kotor
2	Lazarić in[1] Verderber Anna	di Giuseppe *Jožef*	2-5-1879	Moschiena	Kotor
3	Thelian Federico	di Giovanni *Janez*	13-6-1906	Krapflerji	Graz
4	Spreitzer in[1] Thelian Berta	di Giovanni *Janez*	13-8-1908	Nova gora	Graz
5	Thelian Justi	di Federico	17-3-1932	Nova gora	Graz
6	Thelian Sofia	di Federico	9-7-1938	Nova gora	Graz
7	Erker Viljem	di Rodolfo	29-11-1906	Črmošnjice	Göppingen
8	Goser in[1] Erker Maria	di Georg *Jurij*	1-6-1916	Winkingen	Göppingen
9	Erker Viljem	di Viljem	24-6-1941	Göppingen	Göppingen
10	Kraker Augusto	di Mattia	21-1-1892	Mali Rigelj	Klagenfurt
11	Mausser Carlo	di Andrea	12-11-1911	Poljane	Nürnberg
12	Steger in[1] Mausser Maria	di Lodovico	15-7-1916	Bamberg	Nürnberg
13	Dovjak Giuseppe *Jožef*	di Antonio	20-2-1881	Ljubljana	München
14	Oberberger in[1] Dovjak Carolina	di Lorenzo	9-2-1885	Terlan	München
15	Dovjak Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	22-12-1909	München	München
16	Schmid in[1] Dovjak Luigia *Alojzija*	di Ernesto	20-12-1913	München	München
17	Dovjak Helga	di Giuseppe *Jožef*	25-3-1937	München	München
18	Dovjak Hilda	di Giuseppe *Jožef*	1-4-1940	München	München
19	Rauter Francesco	di Francesco	9-12-1900	Planina	Vuhred
20	Niemerwohl in[1] Rauter Alice	di Rodolfo	28-1-1898	Innsbruck	Planina
21	Rauter Leo	di Francesco	26-8-1932	Ljubljana	Planina
22	Rauter Francesco	di Francesco	6-12-1938	Ljubljana	Planina
23	Rauter Otmar	di Francesco	1-2-1899	Planina	Planina
24	Pettauer Antonia	?	22-10-1868	Ljubljana	Graz
25	Jekler-Tometz Metod	di Herman	1-10-1912	Trst	Bled
26	Wengar Maria	di Giuseppe *Jožef*	25-3-1907	Beljak	Beljak
27	Goritschnigg Klotilda	di Francesco	10-3-1910	Ljubljana	Ogrsko
28	Luckmann in[1] Šijanec Eva	di Antonio	12-12-1909	Ljubljana	Jesenice
29	Petsche Giovanni *Janez*	di Rodolfo	1-11-1914	Sp. Škrilj	Bitterfeld
30	Wittreich Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe	26-8-1918	Kočevska Reka	Kranj
31	Sigmund Justi	di Giuseppe *Jožef*	25-1-1900	Vrbovec	Tiefenbühl
32	Ruppe Dominico	di Dominico	4-4-1909	Sp. Muha vas	Aussig
33	Thaler Giuseppina *Jožefa*	di Luigi *Alojzij*	2-5-1923	Sp. Mozelj	Salzburg
34	Zurl Giovanni *Janez*	di Mattia	5-12-1903	Sp. Škrilj	Aussig
35	Stalzer Maria	di Giovanni *Janez*	27-3-1902	Livold	Orehek
36	Stalzer Maria	di Maria	27-10-1920	Kočevje	Orehek
37	Stiene Giuseppe *Jožef*	di Georg *Jurij*	7-5-1917	Rajhenav	Begunje
38	Sorger Rodolfo	di Lorenzo *Lovrenc*	22-3-1912	Kočevje	Nürnberg
39	Christ in[1] Sorger Elisabeta	di Mariana	12-10-1919	Bobingen	Nürnberg
40	Stalzer Vittorio	di Emanuel	25-11-1920	Rajhenav	Bled
41	Stalzer Edoardo	di Emanuel	18-12-1922	Rajhenav	Bled
42	Stalzer Francesco	di Giovanni *Janez*	27-4-1914	Mahovnik	Kranj
43	Tschinkel Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	2-4-1920	Koprivnik	Kranj
44	Kastreuz in[1] Schuster Erica	di Egidij	10-2-1886	Kranj	Graz
45	Schuster Antonio	di Erica	31-7-1921	Ljubljana	Leoben
46	Kloptschauer Maxo	di Antonio	9-10-1897	Ljubljana	Kamnik
47	Kirchschlager in[1] Kloptschauer Waly	di Otto	22-7-1909	Amerika	Kamnik
48	Kloptschauer Massimiliano	di Maxo	30-4-1931	Ljubljana	Kamnik
49	Kloptschauer Magdalena	di Maxo	24-9-1933	Ljubljana	Kamnik
50	Kloptschauer Fritz	di Maxo	30-5-1940	Ljubljana	Kamnik

[1] in = *poročena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
51	Maier n.[2] Ahlfeld Ingeborg	di Walter	18-1-1917	Ljubljana	Celje
52	Steiner Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	7-6-1916	Drnovo	Berlin
53	Čehun Bruno	di Ignazio	31-1-1913	München	München
54	Peitler Otto	di Mattia	4-10-1907	Domžale	Orehek
55	Peitler Francesco	di Mattia	24-4-1896	Graz	Orehek
56	Leskovec in[1] Peitler Paola	di Giovanni *Janez*	17-5-1895	Planina	Orehek
57	Peitler Irena	di Francesco	7-2-1923	Ljubljana	Klagenfurt
58	Peitler Marcel	di Francesco	29-5-1924	Ljubljana	Orehek
59	Peitler Alma	di Francesco	1-12-1925	Ljubljana	Orehek
60	Hrowath Carla	di Giovanni *Janez*	31-10-1890	Lepi kamen	Celje
61	Dejak Emilio	di Giuseppe *Jožef*	2-8-1906	Ljubljana	Celje
62	Podhajsky in[1] Dejak Paola	di Paolo	10-2-1905	Wien	Celje
63	Dejak Alekso	di Emilio	30-3-1935	Ljubljana	Celje
64	Trischler Giuseppe *Jožef*	di Georg *Jurij*	15-9-1912	Bačka	Kranj
65	Slitscher Giovanni *Janez*	di Albin	18-9-1883	Ljubljana	Nemčija
66	Rhomberg Jörg *Jurij*	di Francesco	27-1-1889	Dornbirn	Lindau
67	Stoffel in[1] Rhomberg Kristina	di Giovanni *Janez*	1-4-1905	Lindau	Lindau
68	Rhomberg Gudrun	di Jörg *Jurij*	31-10-1939	Lindau	Lindau
69	Bamberg Ottmar	di Ottmar	26-9-1907	Ljubljana	Berlin
70	Brenner in[1] Švara Maria	di Lodovico	29-12-1903	Aachen	Frankfurt
71	Švara Tatjana	di Maria	23-4-1927	Frankfurt	Frankfurt
72	Scheeff in[1] Hilscher Rosina	di Giuseppe *Jožef*	10-11-1878	Stuttgart	Stuttgart
73	Deschmann Elsa	di Paolo	4-2-1916	Ljubljana	Domžale
74	Stiglitz Otto	di Mattia	3-11-1902	Wien	Bled
75	Rakovetz in[1] Stiglitz Giovanna *Ivana*	di Giovanni *Janez*	23-11-1909	Ljubljana	Bled
76	Stiglitz Eva	di Otto	29-3-1932	Ljubljana	Bled
77	Stiglitz Veronica	di Otto	9-1-1936	Ljubljana	Bled
78	Melitzer Francesco	di Paolo	26-2-1897	Domžale	Klagenfurt
79	Goritschnigg Ewald	di Francesco	31-12-1913	Ljubljana	Berlin
80	Breznikar Antonio	di Antonio	2-9-1889	Reka	Beograd
81	Bresowschek in[1] Breznikar Carla	di Giacomo *Jakob*	29-9-1896	Aninosa	Beograd
82	Černe Erich	di Michele	13-3-1889	Ljubljana	Beograd
83	Nitsch in[1] Černe Ela	di Felice	24-3-1892	Ilirska Bistrica	Beograd
84	Papler in[1] Godez Francesca	di Mattia	22-2-1892	Eisnern	Beograd
85	Godez Frida	di Francesca	18-10-1927	Ljubljana	Beograd
86	Godez Hedwig	di Francesca	31-10-1935	Beograd	Beograd
87	Godez Pia	di Francesca	16-5-1925	Ljubljana	Beograd
88	Godez Rosa	di Tomaso	2-8-1920	Ljubljana	Beograd
89	Jantscher Viljem	di Maria	5-5-1913	Lipljene	Smederevo
90	Košič in[1] Jantscher Catarina	di Giovanni *Janez*	16-2-1909	Zenica	Smederevo
91	Jantschar Nada	di Viljem	? 1928	Smederevo	Smederevo
92	Jantschar Tomaso	di Viljem	? 1936	Smederevo	Smederevo
93	Jantschar Dragan	di Viljem	? 1938	Smederevo	Smederevo
94	Kleinmayr Edler Felice	di Ignazio	14-1-1885	Kamnik	Beograd
95	Mirsch in[1] Kleinmayr Adolfina	di Adolfo	28-5-1883	Koloredov	Beograd
96	Marn Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	27-1-1901	Wien	Beograd
97	Doboj in[1] Marn Francesca	di Antonio	3-3-1904	Maribor	Beograd
98	Marn Emilia	di Giuseppe *Jožef*	? 1923	Zagreb	Beograd
99	Marn Antonio	di Giuseppe *Jožef*	? 1938	Beograd	Beograd
100	Schmidinger Fritz	di Carlo	13-9-1885	Kamnik	Beograd
101	Barsova in[1] Schmidinger Larisa	di Prokopij	17-3-1900	Perislavlj	Beograd
102	Schmidinger Elena	di Fritz	10-3-1927	Ljubljana	Beograd
103	Schmidinger Tatjana	di Fritz	11-9-1921	Ljubljana	Beograd
104	Schmidinger Pietro	di Fritz	14-11-1923	Ljubljana	Beograd
105	Prach Waldemar	di Giovanni *Janez*	5-5-1905	Sv. Urban pri Ptuju	Beograd
106	Tuchler in[1] Prach Giovanna *Ivana*	di Giovanni *Janez*	9-1-1915	Vrhnika	Beograd
107	Prach Vladoška	di Waldemar	28-6- ?	Split	Beograd
108	Mekinz Vittorio	di Francesco	4-10-1893	Ljubljana	Beograd
109	Stanzer in[1] Mekinz Rosalia	di Daniel	9-12-1912	Ljubljana	Beograd
110	Tornago Giovanni *Janez*	di Luigi *Alojzij*	4-8-1888	Ljubljana	Jagodina
111	Medved in[1] Tornago Margareta	di Emerich	19-9-1886	Ljubljana	Jagodina
112	Koprivec in[1] Samsa Anna	di Giacomo *Jakob*	22-9-1906	Amerika	Smederevo
113	Samsa Silva	di Anna	2-10-1927	Ljubljana	Smederevo
114	Samsa Antonio	di Anna	23-4-1930	Ljubljana	Smederevo
115	Samsa Rajmond	di Anna	25-11-1932	Ljubljana	Smederevo
116	Stampfl Carlo	di Francesco	26-1-1894	Ljubljana	Beograd
117	Auersperg in[1] Stampfl Anna	di Alfonso	1-8-1901	Ljubljana	Beograd
118	Schweiger Augusto	di Augusto	26-11-1900	Ljubljana	Beograd
119	Berger in[1] Schweiger Anna	di Giuseppe *Jožef*	31-5-1900	Madžarska	Beograd
120	Schweiger Adolfo	di Augusto	26-6-1937	Beograd	Beograd
121	Dobovšek Adolfo	di Rodolfo	12-6-1919	Savlje	München
122	Gradinger in[1] Pour Carla	di Rupert	25-2-1898	Ampflrang	Maribor
123	Pour Erwin	di Carlo	30-12-1923	Ljubljana	Maribor
124	Schleimer Klara	di Maxo	20-10-1910	Livold	Stuttgart
125	Spritzer Rodolfo	di Giuseppe *Jožef*	17-4-1919	Lahinja	München
126	Erker Georg *Jurij*	di Georg *Jurij*	5-3-1920	Slov. vas	Graz
127	Primosch Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	5-6-1914	Stara cerkev	Graz
128	Jaklitsch Elena *Helena*	di Andrea	8-4-1914	Sp. Ložine	Dessau
129	Zdrawitsch Federico	di Giovanni *Janez*	5-6-1921	Kočarji	Kranj

[1] in = *poročena*

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
130	Sterbenz Stefania	di Giovanni *Janez*	30-3-1913	Wien	Mayrhofen
131	Sterbenz Irmgard	di Stefania	3-6-1940	Mayrhofen	Mayrhofen
132	Ditz n.[2] Loy Katarina	di Giovanni *Janez*	6-9-1875	Polom	Sudeten
133	Loschin Giuseppe *Jožef*	di Francesco	15-2-1915	Kočarji	Kanker
134	Walland Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	21-2-1907	Ljubljana	Zagreb
135	Bizić in[1] Walland Stojka	di Dušan	27-11-1908	Bos. Dubica	Zagreb
136	Schmuck Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	25-4-1917	Drandol	München
137	Schauer Francesco	di Giovanni *Janez*	23-5-1914	Črmošnjice	Ubingen
138	Kropf Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	18-3-1913	Zajčje polje	Nürnberg
139	Sterbenz Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	8-5-1906	Rajndol	Ferlach
140	Schemitsch in[1] Sterbenz Francesca	di Giuseppe *Jožef*	23-3-1906	Rajndol	Zagreb
141	Sterbenz Ingomar	di Giovanni *Janez*	20-12-1938	Stara cerkev	Zagreb
142	Tschinkel Irena	di Francesco	3-3-1913	Kočevje	München
143	Cantoni in[1] Zöch Irma	di Luigi *Alojzij*	8-3-1879	Postojna	Graz
144	Klemenčič Otto	di Edoardo	23-5-1890	Ljubljana	Graz
145	Mally in[1] Klemenčič Dora	di Julio	3-3-1901	Zagreb	Graz
146	Klemenčič Gera	di Otto	30-9-1926	Graz	Graz
147	Klemenčič Toni	di Otto	4-3-1930	Ljubljana	Graz
148	Damisch Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	13-5-1902	Novo mesto	Beograd
149	Beranitsch in[1] Damisch Emilia	di Luigi *Alojzij*	25-10-1910	Dunaj	Beograd
150	Damisch Ingeborg	di Giuseppe *Jožef*	3-10-1941	Dunaj	Beograd
151	Cantoni Eugenia	di Luigi *Alojzij*	27-9-1877	Postojna	Graz
152	Cantoni Arno	di Riccardo	26-5-1921	Aussig	Aussig
153	Hertle Fritz	di Carlo	12-7-1885	Morava	Mengeš
154	Jahn in[1] Hertle Gertruda *Jera*	di Carlo	19-6-1892	Magdeburg	Mengeš
155	Bisjak Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	15-9-1900	Ljubljana	Kranj
156	Bisjak Rosalia	di Giuseppina *Jožefa*	9-10-1927	Ljubljana	Kranj
157	Bisjak Alberto	di Giuseppina *Jožefa*	4-3-1924	Ljubljana	Kranj
158	Jagritsch Teresa	di Giuseppina *Jožefa*	27-8-1912	Graz	Rollmegg
159	Jagritsch Carlo	di Teresa	6-10-1936	Onek	Rollmegg
160	Kućinić Giuseppe *Jožef*	di Nikola	22-IX-1904	Eisendorf	Monnerich
161	Kućinić Maria	di Giuseppe *Jožef*	1-11-1925	Vinomer	Berlin
162	Kućinić Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	? 8-1927	Vinomer	Monnerich
163	Kućinić Luigia *Alojzija*	di Giuseppe *Jožef*	? ? 1929	Boldras	Monnerich
164	Ritschel Vincenzo	di Francesco	4-4-1897	Marenberg	Mengeš
165	Lorenčič in[1] Ritschel Julia	di Luigi *Alojzij*	31-1-1902	Št. Jurij	Mengeš
166	Ritschel Vincenzo	di Vincenzo	11-4-1924	Turjak	Sevnica
167	Ritschel Francesco	di Vincenzo	29-1-1931	Turjak	Mengeš
168	Ritschel Greti	di Vincenzo	16-5-1932	Turjak	Mengeš
169	Ritschel Augusto	di Vincenzo	22-8-1922	Mengeš	Mengeš
170	Roth Mattia	di Mattia	19-8-1907	Jesenice	Laško
171	Mosche in[1] Walenta Vera	di Alfonso	30-10-1877	Ljubljana	Zagreb
172	Weida Marian	di Gabriel	1-12-1898	Lemberg	Rajhenburg
173	Schwarz in[1] Weida Maria	di Antonio	29-10-1909	Wien	Rajhenburg

[1] in = *poročena*, [2] n. = *rojena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, il 4 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana dne 4. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Og 1/42-4. 71

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Antonio Jerman sen., nato il 18 aprile 1881 in Zalog, pertinente al comune di Šmarjeta, distretto di Novo mesto, ammogliato, proprietario fondiario in Zalog n. 1, partì nel 1915 col reggimento di fanteria n. 97 per il campo di battaglia italiano, da dove scrisse nello stesso anno due volte, non dando da quel tempo più notizie di sè.

Potendo quindi presumersi ai sensi del § 24/2 cod. civ. gen. nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di suo figlio Antonio Jerman jun. di Zalog n. 1 la procedura per dichiarazione di morte presunta. Si invita chiunque abbia notizie dello stesso, di farle pervenire al firmato Tribunale ovvero al curatore

Sodna oblastva

Og 1/42-4. 71

Uvedba postopka za proglasitev mrtvim.

Jerman Anton starejši, rojen 18. aprila 1881. v Zalogu, pristojen v občino Šmarjeto, okraj Novo mesto, oženjen, posestnik v Zalogu št. 1, je odšel v letu 1915. z bivšim 97. pešpolkom na italijansko bojišče, od koder je istega leta samo dvakrat pisal, od tega časa dalje pa je neizvesten.

Ker utegne nastopiti zakonita domneva smrti v smislu § 24/2 odz., se uvaja po prošnji njegovega sina Jermana Antona ml. iz Zaloga št. 1 postopanje radi proglasitve mrtvim in se izdaje poziv, da vsakdo, ki kaj ve o pogrešanem, sporoči to sodišču ali pa Jarcu Ivanu, pis. pristavu v pok. v Novem me-

dello scomparso sig. Giovanni Jarc, assistente di canc. i. r. in Novo mesto.

Si diffida Antonio Jerman sen., se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 20 febbraio 1943-XXI il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso Antonio Jerman sen.

Tribunale Civile e Penale, sez. V, di Novo mesto
il 3 febbraio 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

26.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 22 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Slograd, Slovenska gradbena in industrijska d. d.», S. A.**

Viene cancellato, per essere deceduto, il sig. dott. Giuseppe Grablovic dalla carica di membro del comitato amministrativo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 22 gennaio 1942-XX.
Rg B I 118/29.

27. *

Sede: **Novo mesto.**

Giorno dell'iscrizione: 16 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«A. Pauser».**

Oggetto d'esercizio: Commercio di generi misti.

Viene cancellato il sig. Adolfo Pauser dalla qualità di proprietario della ditta ed iscritta nella stessa qualità la sig.ra Anica Prijatelj n. Pauser in Novo mesto.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 16 gennaio 1942-XX.
Reg A I 234/3.

28. *

Sede: **Vrhnika.**

Giorno dell'iscrizione: 8 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Jos. Kunstel».**

Oggetto d'esercizio: Commercio legname ed industria legname.

Viene cancellato, per essere deceduto, il sig. Giuseppe Kunstel dalla qualità di proprietario ed iscritto nella stessa qualità il sig. Vinko Kunstel, possidente e commerciante in Vrhnika.

Viene cancellato il sig. Vinko Kunstel dalla carica di procuratore della ditta anzidetta.

Si nomina a curatore dell'assente Vinko Kunstel sua moglie Joža Kunstel in Vrhnika, la quale firmerà per la ditta in maniera che apporrà sotto la ragione della ditta scritta o stampata o timbrata la sua sottoscrizione coll'aggiunta: per absentem (p. a.).

Tribunale Civile e Penale sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 gennaio 1942-XX.
Pos II 78/14.

Cancellazioni:

29.

Sede: **Kočevje.**

Giorno della cancellazione: 23 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Merkantilna banka d. d. v Kočevju v likvidaciji.»**

Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 23 gennaio 1942-XX.
Reg B I 8/10.

Registro consorziale

Iscrizioni:

30.

Sede: **Sušje.**

Giorno dell'iscrizione: 30 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Vodovodna zadruga Studenčevka v Sušjah, zadruga z omejenim jamstvom.»**

Scopo del consorzio è di provvedere i consortisti con acqua per l'economia domestica, agricola e l'igiene e di mantenere i relativi impianti per il fine anzidetto.

Il consorzio anzidetto è costituito a tempo indeterminato.

La quota consorziale è di L. 1 e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio, ovvero in rate, non più tardi di un anno. Ogni consortista ha facoltà di sottoscrivere ulteriori quote; di tali quote lo stesso può dare disdetta.

La garanzia è limitata; ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali sottoscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro ammontare.

Il consorzio è rappresentato dal comitato amministrativo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo e un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Il comitato amministrativo si compone di 9 consortisti; membri ne sono i sigg.: 1) Giuseppe Kozina, propr. fond. in Sušje 6; 2) Luigi Prijatelj, propr. fond. in Vince 17; 3) Antonio Gorše, propr. fond. in Zapotok 26; 4) Luigi Čampa, propr. fond. in Zapotok 9; 5) Francesco Levstek, propr. fond. in Sušje 29; 6) Francesco Šilc, propr. fond. in Slatnik 21; 7) Rodolfo Andolšek, propr. fond. in Slatnik 24; 8) Giuseppe Tanko, propr. fond. in Vince 16 e 9) Leopoldo Puželj, propr. fond. in Zapotok n. 27.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. V.,
dne 9. februarja 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

26.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 22. januarja 1942.

Besedilo: **Slograd, Slovenska gradbena in industrijska d. d.**

Izbriše se zbog smrti član upravnega sveta dr. Grablovic Josip.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 22. januarja 1942.
Rg B I 118/29.

27. *

Sedež: **Novo mesto.**

Dan vpisa: 16. januarja 1942-XX.

Besedilo: **A. Pauser.**

Obratni predmet: Trgovina z mešanim blagom.

Izbriše se dosedanji imetnik firme Pauser Adolf, Novo mesto, vpiše pa nova imetnica firme Prijatelj Anica, rojena Pauser, Novo mesto.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 16. januarja 1942.
Reg A I 234/3.

28. *

Sedež: **Vrhnika.**

Dan vpisa: 8. januarja 1942.

Besedilo: **Jos. Kunstel.**

Obratni predmet: Trgovina z lesom in lesna industrija.

Izbriše se zbog smrti dosedanji lastnik firme Josip Kunstel, vpiše pa novi lastnik Kunstel Vinko, posestnik in trgovec na Vrhniki.

Izbriše se prokurist Kunstel Vinko.

Za skrbnico odsotnemu Kunstlu Vinku je postavljena njegova žena Kunstel Joža na Vrhniki, ki bo podpisovala tvrdko tako, da pod zapisano ali tiskano ali s štampiljko odtisnjeno besedilo tvrdke podpiše svoje ime z dodatkom per absentem (p. a.).

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
2. januarja 1942.
Pos II 78/14.

Izbrisi:

29.

Sedež: **Kočevje.**

Dan izbrisa: 23. jan. 1942.

Besedilo: **Merkantilna banka d. d. v Kočevju v likvidaciji.**

Po končani likvidaciji.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 23. januarja 1942.
Reg B I 8/10.

Zadružni register

Vpisi:

30.

Sedež: **Sušje.**

Dan vpisa: 30. januarja 1942.

Besedilo: **Vodovodna zadruga «Studenčevka» v Sušjah, zadruga z omejenim jamstvom.**

Predmet poslovanja: Zadruga ima namen, oskrbovati svoje člane z vodo za gospodinjstvo, gospodarstvo in higieno in vzdrževati v ta namen vodovodne naprave.

Trajanje zadruge: nedoločen čas.

Poslovni delež znaša eno liro in se plača ali takoj pri vstopu ali v obrokih, vendar najkasneje v enem letu. Vsak zadružnik vpiše lahko tudi nadštevilne poslovne deleže, katere pa tudi lahko odpove.

Jamstvo je omejeno, vsak zadružnik jamči z vpisanimi deleži in še z enkratnim zneskom vpisanih deležev.

Zadrugo zastopa upravni odbor.

Podpis: Besedilo zadruge podpisujeta skupno po dva člana upravnega odbora ali pa en član upravnega odbora s še enim pooblaščenim uslužbencem zadruge.

Upravni odbor sestoji iz 9 zadružnikov, ti so:

1. Kozina Jože, posestnik, Sušje 6,

2. Prijatelj Alojz, posestnik, Vince 17,

3. Gorše Anton, posestnik, Zapotok 26,

4. Čampa Alojz, posestnik, Zapotok 9,

5. Levstek Franc, posestnik, Sušje 29,

6. Šilc Franc, posestnik, Slatnik 21,

7. Andolšek Rudolf, posestnik, Slatnik 24,

8. Tanko Jože, posestnik, Vince 16,

9. Puželj Leopold, posestnik, Zapotok 27.

Oznanila se objavljajo na razglasni deski v zadružni poslovalnici, vabila na skupščino pa

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale; inviti all'assemblea verranno pubblicati inoltre nel «Narodni gospodar» di Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 30 gennaio 1942-XX.
Fi 1/42. — Zadr. II 25/1.

Modificazioni e aggiunte:

31.

Sede: Škocjan.

Giorno dell'iscrizione: 30 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Živinorejska selekcijska zadruga z omejenim jamstvom v Škocjanu»**, C. a g. l.

Vengono cancellati i sigg. Francesco Kovačič, Antonio Strojin ed Antonio Činkole dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Giovanni Selak, propr. fond. in Dobrava 5, Fric Marjetič, propr. fond. in Zloganska gora 10 ed Antonio Komljanec, propr. fond. in Zloganje 23.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 30 gennaio 1942-XX.
Zadr. I 128/6.

Varie

76

Comunicazione.

La «EMONA» Istituto Agricolo Immobiliare di Lubiana e la «Deutsche Umsiedlungs-Treuhand Gesellschaft m. b. H.» di Berlino, rappresentata dal Delegato Germanico per l'Emigrazione in provincia di Lubiana, rendono noto quanto segue:

1. Tutto il patrimonio agricolo forestale con le relative pertinenze ed aziende accessorie, di proprietà dei cittadini germanici e degli allogeni tedeschi emigranti dalla Provincia di Lubiana, che hanno rilasciato procura generale al Delegato Germanico per l'Emigrazione, è stato venduto all'«EMONA» Istituto Agricolo Immobiliare di Lubiana.

2. Alla stessa «EMONA» è stato contrattualmente riconosciuto, nell'acquisto di beni immobili urbani in Lubiana e Kočevje, appartenenti agli emigranti come sopra specificati, un diritto di priorità, a determinate particolari condizioni.

3. Le industrie che svolgono la loro attività nella Provincia di Lubiana escluse le segherie che vengono trattate a parte, non sono state comprese negli accordi con l'«EMONA» e possono perciò essere oggetto di libere trattative. Tuttavia la stessa «EMONA» ha dichiarato di essere disposta a trattarne l'acquisto, a parità di condizioni con altri offerenti.

4. Tutti coloro che abbiano interesse di acquistare od affittare alcuna delle proprietà indicate ai punti 1 e 2 tengano presente questa comunicazione onde regolarsi nell'intraprendere le necessarie trattative.

«Emona»
Istituto Agricolo Immobiliare.
«Deutsche Umsiedlungs-Treuhand Gesellschaft m. b. H.»
Lubiana, 6. febbraio 1942-XX.

*

46—3—2

Diffida ai creditori.

Il consorzio a g. ill. «Kmetska hranilnica in posojilnica v Mokronogu, z. z n. j.» si è fusa col firmato consorzio ed ha cessato la sua attività. Si diffidano i creditori di detto consorzio ad insinuare le loro pretese al firmato consorzio entro mesi tre. A quei creditori che non acconsentiranno alla fusione, il firmato consorzio a richiesta taciterà tutte le loro pretese mediante pagamento, oppure presterà garanzia per esse, purchè insinuate entro i tre mesi di cui sopra. I creditori che ometteranno di insinuare le loro pretese, si considereranno come consenzienti alla fusione.

«Posojilnica v Trebnjem, z. z n. j.»

*

65—2—2

Diffida ai creditori.

Il consorzio a. g. l. **«Zdravstvena zadruga z omejenim jamstvom v Ponikvah»**, p. Videm-Dobrépolje, si è messo in liquidazione. Si diffidano i creditori ad insinuare le loro pretese non più tardi di sei mesi al consorzio anzidetto risp. ai firmati liquidatori.

I liquidatori.

*

75

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di circolazione della bicicletta, rilasciato nel 1941 dal capitanato distrettuale di Črnomelj al nome di «Pešelj Josip, delavec iz Podgore dolnje št. 8», comune di Stari trg ob Kolpi. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giuseppe Pešelj.

*

72

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio n. 17, rilasciato il 5 febbraio 1940 dal comune di Šmarjeta al nome di «Radovan Franc, delavec v Žalovčah št. 36». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Francesco Radovan.

Razno

76

Obvestilo.

«EMONA», zavod za poljedelstvo in nepremičnine v Ljubljani, in «Deutsche Umsiedlungs-Treuhand Gesellschaft m. b. H. v Berlinu», ki jo zastopa nemški delegat za izselitev v Ljubljanski pokrajini, razglašata sledeče:

1. Vsa imovina, poljedelska in gozdna, z dotičnimi pritiklinami in pripadajočimi podjetji, last nemških državljanov in nemških drugorodcev, emigrantov iz Ljubljanske pokrajine, ki so izstavili splošno pooblastilo nemškemu delegatu za izselitev, je bila prodana «EMONI», zavodu za poljedelstvo in nepremičnine v Ljubljani.

2. Isti družbi «EMONA» je bila pogodbeno priznana prednostna pravica za nakup mestnih nepremičnin v Ljubljani in Kočevju, pripadajočih zgoraj navedenim izseljencem, pod gotovimi posebnimi pogoji.

3. Industrije, ki poslujejo v Ljubljanski pokrajini, izvzemši žage, glede katerih obstojijo posebni dogovori, niso bile privzete v dogovore z «EMONO» in morejo tedaj biti predmet prostih pogajanj. Vendar je sama «EMONA» izjavila, da je pripravljena pogajati se za nakup istih pri enakih pogojih z drugimi ponudniki.

4. Vsi, ki se zanimajo za nakup, zakup ali najem zgoraj pod št. 1. in 2. navedenih premoženj, naj upoštevajo ta razglas, da se bodo znali pravilno ravnati ob vstopu v potrebna pogajanja.

«Emona», zavod za poljedelstvo in nepremičnine.

«Deutsche Umsiedlungs-Treuhand Gesellschaft m. b. H.»
Ljubljana, 6. februarja 1942-XX.

*

46—3—2

Poziv upnikom.

Kmetska hranilnica in posojilnica v Mokronogu, z. z n. j., se je spojila s podpisano zadrugo ter prestala. Upniki te zadruge se pozivajo, naj prijavijo v treh mesecih svoje terjatve podpisani zadrugi. Onim upnikom, ki bi ne privolili v spojitev, bo podpisana zadruga na njihovo zahtevo izplačala ali zavarovala vse njihove terjatve, če prijavijo ta svoj zahtevek v treh mesecih. Glede upnikov, ki bi tega ne storili, se bo vzelo, da privoljujejo v spojitev.

Posojilnica v Trebnjem, z. z n. j.

*

65—2—2

Poziv upnikom.

Zdravstvena zadruga z omejenim jamstvom v Ponikvah, pošta Videm-Dobrépolje, je stopila v likvidacijo. Upniki se pozivajo, da prijavijo svoje terjatve najkasneje v 6 mesecih zadrugi oziroma likvidatorjem.

Likvidatorji.

*

75

Objava.

Izgubil sem prometno knjižico za bicikel, izdano od okrajnega glavarstva Črnomelj v letu 1941. na ime Pešelj Josip, delavec iz Podgore dolnje št. 8, občine Stari trg ob Kolpi. Proglašam jo za neveljavno.

Pešelj Josip s. r.

*

72

Objava.

Izgubil sem poslovno knjižico, izdano od občine Šmarjeta dne 5. februarja 1940. pod št. 17 na ime: Radovan Franc, delavec v Žalovčah št. 36. Proglašam jo za neveljavno.

Radovan Franc s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — **Redattore:** Roberto Pohar in Lubiana. — **Stampatore e proprietario:** Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — **Gerente:** O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — **Urednik:** Pohar Robert v Ljubljani. — **Tiska in zalaga** tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; **predstavnik:** O. Mihalek v Ljubljani

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 12. — 12. kos.

LUBIANA, 11 febbraio 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 11. februarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

43. Divieto dell'uso delle maschere e di travestimenti.
44. Divieto dell'attività sciatoria civile.
45. Tabella di valutazione del bestiame bovino da macello.
46. Concorso a premi per le migliori colture di patate per semina.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

47. Nomina di un commissario straordinario presso la Croce Rossa di Lubiana.
48. Approvazione dello Statuto dell'Unione provinciale dei datori di lavoro e lo Statuto relativo.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

43. Prepoved uporabe mask in preoblek.
44. Prepoved zasebnega smučarstva.
45. Cenik za govejo klavno živino.
46. Nagradno tekmovanje za najboljši pridelek semenskega krompirja.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

47. Imenovanje izrednega komisarja pri društvu Rdeči križ.
48. Odobritev pravil Pokrajinske zveze delodajalcev in zadevna pravila.

Testo ufficiale

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

43.

№ 21.

Divieto dell'uso delle maschere e di travestimenti

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941–XIX, n. 291,
vista la propria ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8,

ordina:

Art. 1

È vietato l'uso delle maschere e di qualsiasi travestimento in pubblico, e negli esercizi e locali aperti al pubblico.

Art. 2

I contravventori al divieto sono immediatamente arrestati e puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a Lire 5.000.

È ordinata in ogni caso la confisca della maschera e del costume.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 5 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Neuradni prevod

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

43.

Št. 21.

Prepoved uporabe mask in preoblek

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in
glede na svojo naredbo z dne 26. januarja 1942-XX št. 8,

odreja:

Člen 1.

Prepovedana je uporaba mask in kakršne koli preobleke na javnih krajih in v obratih ali prostorih, odprtih občinstvu.

Člen 2.

Kršitelji te prepovedi se takoj zapro in se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, upravno po postopku, določenem z naredbo z dne 26. januarja 1942-XX št. 8, z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5.000 lir.
Maska ali preobleka se vselej zapleni.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 5. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

44.

Št. 22.

Divieto dell'attività sciatoria civile

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ordina:

Art. 1

Fino a nuova disposizione è vietata in tutto il territorio della provincia di Lubiana ogni attività sciatoria civile, sia individuale che collettiva.

Art. 2

Chiunque sia sorpreso a sciare o sia comunque trovato, fuori della propria abitazione munito di sci, sarà immediatamente arrestato e punito, quando il fatto non costituisca più grave reato con l'ammenda sino a Lire 2.000 e con l'arresto fino a due mesi oltre alla confisca degli oggetti sciatori.

La competenza a conoscere dell'inosservanza alle disposizioni della presente ordinanza appartiene all'autorità amministrativa di prima istanza che giudica con la procedura sommaria contemplata all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno seguente a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 8 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

№ 22.

Prepoved zasebnega smučarstva

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291

odreja:

Člen 1.

Do nadaljnje odredbe je na vsem ozemlju Ljubljanske pokrajine prepovedano vsakršno zasebno smučarsko udejstvovanje, posamez ali v skupinah.

Člen 2.

Kdor se zaloti pri smučanju ali zunaj svojega stanovanja kakor koli opremljen s smučmi, se takoj zapre in se kaznuje, če dejanje ni huje kaznivo, v denarju do 2000 lir in z zaporom do dveh mesecev ter poleg tega z zaplembo smučarskega orodja.

Za sojenje kršitev predpisov te naredbe je pristojno upravno oblastvo prve stopnje, ki sodi po skrajšanem postopku, določenem v naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan po dnevu objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 8. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

45.

№ 23.

Tabella di valutazione del bestiame bovino da macello

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
vista la propria ordinanza 19 luglio 1941-XIX, n. 71,
visto il proprio decreto 21 luglio 1941-XIX, n. 31,
ritenuta l'opportunità di apportare alcune modifiche alla tabella finora in vigore per la valutazione del bestiame bovino da macello,

ordina:

Art. 1

Il bestiame bovino da macello sarà valutato in base all'annessa tabella, senza che peraltro abbiano a subire variazioni i prezzi della carne.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 7 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 23.

Cenik za govejo klavno živino

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,
glede na svojo naredbo z dne 19. julija 1941-XIX št. 71,
glede na svojo odločbo z dne 21. julija 1941-XIX št. 31 in
smatrajoč za potrebno, da se nekoliko spremeni doslej veljavni cenik za govejo klavno živino,

odreja:

Člen 1.

Goveja klavna živina se mora ocenjevati po priloženem ceniku, vendar pa ne da bi se zaradi tega količkaj spremenile cene govejega mesa.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 7. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Categoria	Età	Qualità	Resa %	L. per chg.peso vivo		
				Prezzo di valutazione	Premio statale	Prezzo da corrispondere al conferente
Vitelli da latte		Extra	sopra 68	7.50	—	7.50
		I	68—66	7.—	—	7.—
		II	65—60	6.50	—	6.50
		III	sotto 60	6.—	—	6.—
Vitelloni manzi, manzo e giovenche	maschi interi fino ad un anno di età, maschi castrati e femmine fino a 4 denti incisivi permanenti	I. A	sopra 53	6.—	1.15	7.15
		I. B	53—49	4.90	1.15	6.05
		II. A	48—46	4.40	0.90	5.30
		II. B	45—44	4.—	0.90	4.90
		III.	43—38	3.40	0.60	4.—
Buoi	maschi castrati con più di 4 denti incisivi permanenti	I. A	sopra 51	5.50	1.15	6.65
		I. B	51—48	4.90	1.15	6.05
		II. A	47—45	4.40	0.90	5.30
		II. B	44—43	4.—	0.90	4.90
		III.	42—38	3.40	0.60	4.—
Vacche	femmine che hanno partorito e giovenche con più di 4 denti incisivi permanenti	I. A	sopra 48	5.—	1.15	6.15
		I. B	48—46	4.15	1.15	5.30
		II. A	45—43	3.90	0.90	4.80
		II. B	42—40	3.70	0.90	4.60
		III. A	39—35	3.05	0.60	3.65
		III. B	sotto 35	2.50	0.60	3.10
Torelli e tori	maschi interi di età superiore ad 1 anno	I. A	sopra 54	5.50	1.15	6.65
		I. B	54—51	4.55	1.15	5.65
		II. A	50—48	4.10	0.90	5.—
		II. B	47—45	3.90	0.90	4.80
		III.	44—38	3.20	0.60	3.80

Per gli animali presentati ai raduni in stato anormale di foraggiamento e abbeveramento saranno fissate delle tare a giudizio insindacabile della Commissione di valutazione.

Resa dei bovini esclusi i vitelli da latte

Deve intendersi il rapporto tra il peso morto ed il peso vivo dell'animale. Per peso morto si intende il peso dell'animale abbattuto, dopo il dissanguamento e dopo aver tolto le seguenti parti: la pelle, i visceri ed organi delle cavità addominali e toracica, compreso il rognone, con i grassi annessi; la parte membranosa del diaframma, lasciando in posto i pilastri e le porzioni muscolari di esso; la testa tagliata in corrispondenza dell'articolazione occipito-atlantoidea (testa — prima vertebra); gli arti anteriori tagliati all'articolazione carpo-metacarpica (ginocchio-stinco); gli arti posteriori tagliati all'articolazione tarso-metatarsica (garetto — stinco); le mammelle con il grasso annesso; gli organi genitali esterni con il grasso annesso.

Resa dei vitelli da latte

Deve intendersi il rapporto tra il peso morto ed il peso vivo. Per peso morto si intende il peso dell'animale abbattuto, dopo il dissanguamento e dopo aver tolto le seguenti parti: la testa, che deve essere tagliata alla prima vertebra; gli zampetti, tagliati alle articolazioni del carpo e del tarso; i visceri ed organi delle cavità toracica e addominale, esclusi soltanto i rognoni col relativo grasso, che si intendono compresi nel peso morto.

Resta così stabilito che la pelle va compresa nel peso morto.

Kategorija	Starost	Kakovost	Čista teža v %	Lir za 1 kg žive teže		
				Cenilna vrednost	Državni prispevek	Cena, ki se plača oddajniku
Teleta, ki še sesajo		ekstr.	nad 68	7.50	—	7.50
		I	68—66	7.—	—	7.—
		II	65—60	6.50	—	6.50
		III	pod 60	6.—	—	6.—
Odstavljena teleta, junci in junice	neskopljeni samci do enega leta, skopljeni samci in samice do štirih stalnih sekalcev	I. A	nad 53	6.—	1.15	7.15
		I. B	53—49	4.90	1.15	6.05
		II. A	48—46	4.40	0.90	5.30
		II. B	45—44	4.—	0.90	4.90
		III.	43—38	3.40	0.60	4.—
Voli	skopljenci z več ko štirimi stalnimi sekalci	I. A	nad 51	5.50	1.15	6.65
		I. B	51—48	4.90	1.15	6.05
		II. A	47—45	4.40	0.90	5.30
		II. B	44—43	4.—	0.90	4.90
		III.	42—38	3.40	0.60	4.—
Krave	ki so že imele tele in junice z več ko štirimi stalnimi sekalci	I. A	nad 48	5.—	1.15	6.15
		I. B	48—46	4.15	1.15	5.30
		II. A	45—43	3.90	0.90	4.80
		II. B	42—40	3.70	0.90	4.60
		III. A	39—35	3.05	0.60	3.65
		III. B	pod 35	2.50	0.60	3.10
Bikci in biki	več ko eno leto stari	I. A	nad 54	5.50	1.15	6.65
		I. B	54—51	4.55	1.15	5.65
		II. A	50—48	4.10	0.90	5.—
		II. B	47—45	3.90	0.90	4.80
		III.	44—38	3.20	0.60	3.80

Za živali, ki se prižénejo na dogone prenakrmljene in prenapojene, določi cenilna komisija odbitek po svojem neprizivnem preudarku.

Čista teža goved, razen sesajočih telet.

Razumeti je razmerje med mrtvo in živo težo živali. Z mrtvo težo se razume teža zaklane živali potem ko so se odvzeli kri in naslednji deli: koža, drob in organi trebušne in prsne dupline, vštevši ledvice s pripadajočimi maščobnimi deli; mrežasti del prepone, pustivši pa kite in mesnate njegove dele; glava, odsekana pri prvem vretencu; sprednje noge, odrezane pri pogačičnem členku; zadnje noge, odrezane pri podkolenici; vimena s pripadajočimi maščobnimi deli; zunanja spolovila s pripadajočo maščobo.

Čista teža sesajočih telet.

Razumeti je razmerje med mrtvo in živo težo. Z mrtvo težo se razume teža zaklane živali potem, ko so se odvzeli kri in naslednji deli: glava, ki se mora odsekati pri prvem vretencu; noge, odrezane pri pogačičnem členku in podkolenici; drob in organi prsne in trebušne dupline, izvzemši samo ledvice s pripadajočo maščobo, ki spadajo k mrtvi teži.

Določeno je, da spada koža k mrtvi teži.

46.

Nº 24.

Concorso a premi per le migliori colture di patate per semina

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di incoraggiare la produzione delle patate da semina con l'assegnazione di premi alle migliori colture nella campagna agraria 1942-XX,

o r d i n a :

Art. 1

È indetto fra i conduttori di fondi della provincia di Lubiana un concorso a premi per le migliori colture di patate da semina nella campagna agraria 1942-XX.

Il concorso è dotato di 30 premi, per il complessivo importo di L. 23.800.— così suddivisi:

1° premio	L. 3000.—	16° premio	L. 580.—
2° „	„ 2500.—	17° „	„ 560.—
3° „	„ 2000.—	18° „	„ 540.—
4° „	„ 1500.—	19° „	„ 520.—
5° „	„ 1000.—	20° „	„ 500.—
6° „	„ 900.—	21° „	„ 480.—
7° „	„ 850.—	22° „	„ 460.—
8° „	„ 800.—	23° „	„ 440.—
9° „	„ 750.—	24° „	„ 420.—
10° „	„ 700.—	25° „	„ 400.—
11° „	„ 680.—	26° „	„ 380.—
12° „	„ 660.—	27° „	„ 360.—
13° „	„ 640.—	28° „	„ 340.—
14° „	„ 620.—	29° „	„ 320.—
15° „	„ 600.—	30° „	„ 300.—

Il numero e l'entità dei premi potranno essere variati in sede di assegnazione dei premi in relazione ai meriti dei concorrenti.

Art. 2

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate, entro il 31 maggio 1942-XX, ai Capitanati distrettuali, che provvederanno ad inoltrarle, entro il 5 giugno 1942-XX, alla Divisione agraria dell'Alto Commissariato.

Nelle domande si dovranno indicare:

nome, cognome, paternità e residenza del concorrente;

qualifica del concorrente, cioè se proprietario coltivatore diretto, conduttore in economia, a colonia parziaria, a compartecipazione, o affittuario;

numero e superficie degli appezzamenti destinati a patate per semina da iscriversi al concorso;

superficie occupata dalle singole varietà, che dovranno limitarsi a quelle più adatte alle condizioni ambientali delle singole zone della provincia.

La superficie minima complessiva a patate da semina per l'ammissione al concorso è di 3000.— m².

Art. 3

Il concorso sarà istruito dalla Divisione agraria dell'Alto Commissariato di concerto con la Stazione sperimentale agraria di Lubiana.

Rilevati e accertati, con speciali sopraluoghi, per ogni concorrente, tutti gli elementi di fatto relativi agli appezzamenti iscritti al concorso, sarà formulata una graduatoria dei concorrenti.

Št. 24.

Nagradno tekmovanje za najboljši pridelek semenskega krompirja

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, da se vzpodbudi pridelovanje semenskega krompirja s podelitvijo nagrad za najboljše pridelke letine 1942-XX,

o d r e j a :

Člen 1.

Med kmetovalci Ljubljanske pokrajine se razpisuje nagradno tekmovanje za najboljše pridelke semenskega krompirja letine 1942-XX.

Za tekmovanje je določenih 30 nagrad v skupnem znesku 23.800.— lir, ki se porazdelijo takole:

1. nagrada	L. 3000.—	16. nagrada	L. 580.—
2. „	„ 2500.—	17. „	„ 560.—
3. „	„ 2000.—	18. „	„ 540.—
4. „	„ 1500.—	19. „	„ 520.—
5. „	„ 1000.—	20. „	„ 500.—
6. „	„ 900.—	21. „	„ 480.—
7. „	„ 850.—	22. „	„ 460.—
8. „	„ 800.—	23. „	„ 440.—
9. „	„ 750.—	24. „	„ 420.—
10. „	„ 700.—	25. „	„ 400.—
11. „	„ 680.—	26. „	„ 380.—
12. „	„ 660.—	27. „	„ 360.—
13. „	„ 640.—	28. „	„ 340.—
14. „	„ 620.—	29. „	„ 320.—
15. „	„ 600.—	30. „	„ 300.—

Število in višina nagrad se lahko spremenita ob razdeljevanju nagrad v razmerju z zaslugo tekmovalcev.

Člen 2.

Prošnje za pripustitev k tekmovanju je treba vložiti do vštetega 31. maja 1942-XX na okrajnih načelstvih, ki jih do vštetega 5. junija 1942-XX odpošljejo kmetijskemu oddelku Visokega komisariata.

V prošnjah se morajo navesti:

ime, priimek, očetovo ime in stalno bivališče tekmovalca;

svojstvo tekmovalca, t. j. da li je lastnik pravi kmetovalec, gospodarski oskrbnik, v delnem kolonatu, s soudeležbo ali najemnik;

število in ploščina njiv s semenskim krompirjem, ki naj se upoštevajo pri tekmovanju;

ploščina, posajena s posameznimi vrstami, ki pa se morajo omejiti le na vrste, ki so bolj prikladne po razmerah posameznih predelov pokrajine.

Za pripustitev k tekmovanju je potrebna skupno vsaj 3000 m² velika s semenskim krompirjem obdelana ploščina.

Člen 3.

Tekmovanje vodi kmetijski oddelek Visokega komisariata sporazumno s kmetijsko poskusno postajo v Ljubljani.

Ko se zberejo ter s posebnimi krajevnimi ogledi za vsakega tekmovalca ugotove dejanski podatki o zemljiščih, priglašenih za tekmovanje, se mora sestaviti vrstni red tekmovalcev.

Tale graduatoria sarà effettuata tenendo conto:
del grado di immunità da malattie, specialmente da virus;
della purezza e della qualità delle varietà seminate;
della provenienza e pregermogliazione della semente;
delle cure specifiche per la coltivazione di patate per semina addotate dai concorrenti.

Inoltre sarà tenuto conto dei perfezionamenti introdotti nell'attrezzatura dell'azienda, specie per quanto si riferisce alla conservazione delle patate per semina.

Art. 4

Nel caso di fondi condotti a colonia parziaria, o a compartecipazione, il concorrente premiato dovrà corrispondere ai coloni o compartecipanti una quota parte del premio in relazione al rapporto secondo il quale avviene la ripartizione dei prodotti dell'azienda.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 7 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Pri sestavitvi vrstnega reda je upoštevati:
stopnjo nedotaknjenosti po boleznih, zlasti po virusu,
čistost in kakovost posajenih vrst,
izvor in vzkaljenost semena,
posebno tekmovalčevo skrbnost za pridelavo semenskega krompirja.

Poleg tega se upoštevajo spopolnitve opreme, uvedene v gospodarstvu, zlasti kar se tiče shranjevanja semenskega krompirja.

Člen 4.

Če se oskrbujejo zemljišča v delnem kolonatu ali s soudeležbo, mora nagrajeni tekmovalec izplačati kolonom ali soudeležencem sorazmerni del nagrade skladno z razmerjem, ki velja pri tem gospodarstvu za porazdeljevanje pridelkov.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 7. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

47.

№ 12.

Nomina di un commissario straordinario presso la Croce Rossa di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visti i propri decreti 17 ottobre 1941-XX, n. 47 e 23 dicembre 1941-XX, n. 56, con i quali la Croce Rossa di Lubiana è stata sottoposta a vigilanza,

rilevato che con l'entrata in funzione dell'Ente Provinciale di Assistenza, di cui all'ordinanza 17 dicembre 1941-XX, n. 181, viene sostanzialmente modificata l'attività assistenziale della locale Croce Rossa, la quale, pertanto, dovrà uniformarsi alle norme che regolano l'attività ed il funzionamento della Croce Rossa Italiana,

ritenuto che, per agevolare il riordinamento nel senso desiderato, si presenta necessario di nominare un commissario straordinario,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

decreta:

Il Consiglio Direttivo della Croce Rossa di Lubiana è sciolto.

L'amministrazione è affidata al maggiore commissario De Nakic nobile di Osliak cav. Antonio in qualità di commissario straordinario, coll'incarico di provvedere alla trasformazione dell'ente secondo le esigenze della nuova situazione.

La Croce Rossa di Lubiana, da costituirsi in sezione autonoma alle dipendenze dirette dell'Alto Commissario, dovrà assicurare gli opportuni collegamenti con la Sede

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 12.

Imenovanje izrednega komisarja za društvo Rdeči križ

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji odločbi z dne 17. oktobra 1941-XIX št. 47 in z dne 23. decembra 1941-XX št. 56, s katerima je bilo društvo Rdeči križ v Ljubljani postavljeno pod nadzorstvo,

upoštevajoč, da se je s pričetkom poslovanja Pokrajinskega podpornega zavoda v smislu naredbe z dne 17. decembra 1941-XX št. 181 bistveno spremenilo podporno delovanje krajevnega Rdečega križa, ki se mora zaradi tega prilagoditi predpisom, veljajočim za delovanje in poslovanje Italijanskega Rdečega križa in

smatrajoč, da je za olajšanje preureditve v zaželenem smislu treba imenovati izrednega komisarja,

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

odloča:

Upravni odbor Rdečega križa v Ljubljani je razpuščen.

Uprava se poverja majorju komisarju De Nakic nobile di Osliak cav. Antonu v svojstvu izrednega komisarja z nalogo, da poskrbi za preosnovo ustanove po zahtevah novega položaja.

Rdeči križ v Ljubljani, ki se preosnuje v samostojni odsek, podrejen neposredno Visokemu komisarju, mora vzpostaviti ustrezne stike z Osrednjim društvom Italijan-

centrale della Croce Rossa Italiana e con le sezioni delle altre province del Regno.

Ogni attività patrimoniale resta conservata ai fini dell'ente stesso. Il commissario straordinario presenterà le sue definitive proposte all'Alto Commissario nel termine di tre mesi.

Il presente decreto ha effetto immediato e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

skega Rdečega križa in z odseki za druge pokrajine Kraljevine.

Vsa imovina ostane na razpolago za namene te ustanove. Izredni komisar mora podati svoje končne predloge Visokemu komisarju v roku treh mesecev.

Ta odločba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

48.

№ 13.

Approvazione dello Statuto dell'Unione provinciale dei datori di lavoro

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 15 novembre 1941-XX, n. 151, concernente la costituzione dell'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana, e 17 novembre 1941-XX, n. 152, contenente norme di attuazione dell'ordinanza 15 novembre 1941-XX, n. 151,

letto lo Statuto dell'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana e constatato che lo stesso è compilato e deliberato conformemente alle norme di cui all'articolo 6 dell'ordinanza 15 novembre 1941-XX, n. 151, per cui può essere approvato,

decreta:

Art. 1

È approvato l'unito Statuto dell'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana, deliberato dal comitato di presidenza provvisorio di cui all'articolo 6 dell'ordinanza 15 novembre 1941-XX, n. 151.

Art. 2

Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Statuto dell'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana

TITOLO I

Art. 1

L'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana comprende tutte le associazioni professionali di categoria dei datori di lavoro attualmente esistenti nella provincia e precisamente: L'Associazione degli industriali e degli artigiani della provincia di Lubiana, l'Associazione dei commercianti della provincia di Lubiana, l'Associazione degli istituti di credito e di assicurazione della provincia di Lubiana e l'Associazione degli agricoltori della provincia di Lubiana.

Aderiranno inoltre all'Unione le altre associazioni che eventualmente si costituissero nella provincia per altra categoria di datori di lavoro nonchè gli Enti e gli Istituti assistenziali costituiti o da costituirsi per la

Št. 13.

Odobritev pravil Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 15. novembra 1941-XX št. 151 o ustanovitvi Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine in z dne 17. novembra 1941-XX št. 152 z navodili za izvrševanje naredbe z dne 15. novembra 1941-XX št. 151,

proučivši pravila Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine in po ugotovitvi, da so sestavljena in sklenjena skladno s predpisi iz člena 6. naredbe z dne 15. novembra 1941-XX št. 151, zaradi česar jih je mogoče odobriti,

odloča:

Člen 1.

Odobrujejo se priložena pravila Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine, ki jih je sklenil začasni predsedstveni odbor v smislu člena 6. naredbe z dne 15. novembra 1941-XX št. 151.

Člen 2.

Ta odločba stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Pravila Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine

I. POGLAVJE

Člen 1.

Pokrajinska zveza delodajalcev Ljubljanske pokrajine obsega vsa sedanja stanovska združenja skupine delodajalcev v pokrajini, in sicer: Združenje industrijcev in obrtnikov Ljubljanske pokrajine, Združenje trgovcev Ljubljanske pokrajine, Združenje denarnih in zavarovalnih zavodov Ljubljanske pokrajine in Združenje kmetovalcev Ljubljanske pokrajine.

Poleg tega se bodo včlanila v Zvezo druga združenja, ki se morebiti osnujejo v pokrajini za kako drugo skupino delodajalcev, in ustanove ter pomožni zavodi, ki so

categoria dei datori di lavoro in conformità alle leggi ed agli ordinamenti vigenti.

L'Unione ha la sua sede in Lubiana e, per le sue finalità statutarie e di legge estende la sua competenza su tutto il territorio della provincia.

Art. 2

I compiti dell'Unione sono:

1) di coordinare l'attività delle associazioni aderenti in maniera da realizzare la massima unità di indirizzo nell'esame e nella definizione dei problemi e delle questioni di carattere generale che interessino le associazioni stesse;

2) di tutelare gli interessi economici e professionali comuni dei datori di lavoro inquadrati nelle associazioni aderenti;

3) di mantenere la disciplina delle associazioni aderenti per il migliore conseguimento degli scopi ad esse assegnati dalla legge e dai rispettivi statuti;

4) di vigilare la gestione amministrativa delle associazioni aderenti e la costituzione ed il funzionamento dei servizi eventualmente costituiti nell'interesse comune delle associazioni aderenti nonchè approvare i bilanci preventivi e consuntivi e gli atti che eccedano l'ordinaria amministrazione delle stesse;

5) di disciplinare l'inquadramento sindacale secondo le norme che regolano la materia e le direttive dell'Autorità;

6) di adoperarsi per la definizione delle questioni e vertenze che sorgano tra le associazioni aderenti e tra queste ed altre associazioni professionali e per la conciliazione degli interessi delle diverse categorie;

7) di promuovere la costituzione di enti di assistenza economica, di istruzione professionale e di educazione morale e nazionale a comune vantaggio delle categorie rappresentate dalle associazioni aderenti;

8) di designare o nominare propri rappresentanti in tutti gli enti, organi e commissioni in cui una sua rappresentanza sia richiesta od ammessa nonchè sollecitare ed approvare le nomine dei rappresentanti delle associazioni aderenti presso gli stessi enti, organi o commissioni.

Art. 3

Coloro che intendessero promuovere nella provincia la costituzione di associazioni o di Enti ed Istituti assistenziali per il perseguimento di fini riguardanti interessi di categoria nel settore dei datori di lavoro, dovranno previamente presentare all'Unione regolare domanda di adesione, accompagnata dallo schema dello statuto e dall'elenco dei soci promotori.

Tale domanda sarà sottoposta alle deliberazioni del Consiglio dell'Unione il quale comunicherà le proprie conclusioni all'Alto Commissario, per le sue decisioni in merito.

Art. 4

L'esercizio dei diritti sociali spetta soltanto alle associazioni ed agli enti ed istituti assistenziali regolarmente iscritti.

Art. 5

L'adesione all'Unione impegna l'associazione e l'ente o l'istituto assistenziale senza limiti di tempo. Essa importa l'obbligo per l'associazione, l'ente o l'istituto di sottostare alle disposizioni ed istruzioni che l'Unione riterrà di impartire nell'ambito della sua competenza,

za skupino delodajalcev ustanovljeni ali se ustanovijo skladno z zakoni in veljavnimi predpisi.

Zveza ima svoj sedež v Ljubljani in je po svoji statutarni namembi in zakonu pristojna za vse ozemlje pokrajine.

Člen 2.

Naloge Zveze so:

1. vzporejati delovanje včlanjenih združenj tako, da se doseže kar največja enotnost v proučevanju in presoji vprašanj in zadev načelnega pomena, ki se tičejo teh združenj;

2. varovati skupne gospodarske in stanovske koristi delodajalcev, včlanjenih v njenih združenjih;

3. vzdrževati red v včlanjenih združenjih za boljšo dosego namenov, ki so jim določeni po zakonu in njihovih pravilih;

4. nadzorovati upravno poslovanje včlanjenih združenj ter uvedbo in opravljanje služb, ki bi se morebiti ustanovile na skupno korist včlanjenih združenj, kakor tudi odobrovati proračune ter računske zaključke in ukrepe, ki bi presegali okvir njih redne uprave;

5. urejati sindikatno vključitev po predpisih, ki veljajo za to in po oblastvenih navodilih;

6. prizadevati si, da se zgladijo nasprotja in spori, ki bi se pojavili med včlanjenimi združenji oziroma med temi in drugimi strokovnimi združenji, kakor tudi za to, da se izravnajo koristi raznih strok;

7. pospeševati osnavljanje ustanov za gospodarsko pomoč, strokovni pouk in nravstveno ter narodno vzgojo v skupno korist skupin, ki jih predstavljajo včlanjena združenja;

8. predlagati ali imenovati svoje predstavnike v vse ustanove, organe in komisije, v katerih je določeno ali dopuščeno njeno sodelovanje, ter pospešiti in odobrovati imenovanja predstavnikov za včlanjena združenja pri teh ustanovah, organih ali komisijah.

Člen 3.

Kdor bi nameraval v pokrajini osnovati združenja ali ustanove in pomožne zavode v dosego namenov, ki se tičejo koristi skupine v področju delodajalcev, mora predhodno predložiti Zvezi redno prošnjo za včlanjenje, kateri mora priložiti osnutek pravil in seznam ustanoviteljev.

Taka prošnja se predloži v pretres svetu Zveze, ki sporoči svoj sklep Visokemu komisarju radi zadevne odločitve.

Člen 4.

Zastopanje društvenih pravic gre izključno združenjem in ustanovam ter pomožnim zavodom, ki so redno vpisani.

Člen 5.

Včlanjenost v Zvezi obvezuje združenje in ustanovo ali pomožni zavod brez časovne omejitve. Včlanjenost obsega obveznost za združenje, ustanovo ali pomožni zavod, podrejati se odredbam in navodilom, ki bi jih izdala Zveza v okviru svoje pristojnosti in dajati Zvezi

nonchè quello di fornire all'Unione tutti gli elementi, notizie e dati che siano da essa richiesti nell'adempimento dei suoi compiti statutari e di legge.

TITOLO II

Art. 6

Sono organi dell'Unione:
a) il Presidente;
b) il Consiglio;
c) la Giunta esecutiva;
d) il Collegio dei sindaci.

Art. 7

Il presidente, nominato dall'Alto Commissario, dirige e rappresenta l'Unione ed è responsabile del suo andamento e della sua amministrazione, di fronte allo Stato ed ai terzi.

In caso di assenza o di impedimento il presidente è sostituito da un membro della Giunta esecutiva da lui designato.

Il presidente dell'Unione è di diritto presidente del Consiglio e della Giunta esecutiva.

Spetta in particolare al presidente di:

1) mantenere i rapporti con l'Alto Commissariato e con le altre Autorità della provincia; rappresentare l'Unione di fronte ai terzi ed in sede giudiziaria ed amministrativa;

2) curare la preparazione dello schema dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Unione e vigilarne la gestione amministrativa;

3) fare annualmente una relazione al Consiglio sull'attività dell'Unione;

4) convocare il Consiglio e la Giunta esecutiva formulando gli ordini del giorno delle riunioni;

5) provvedere all'assunzione ed al licenziamento del personale e comminare le misure disciplinari a carico dello stesso;

6) disporre l'ordinamento dei servizi dell'Unione nominandone i titolari, fissandone le attribuzioni e delegando loro le relative facoltà;

7) esercitare, in caso di urgenza, i poteri della Giunta esecutiva, tranne quelli relativi alla designazione o alla nomina di rappresentanti, alla conciliazione di vertenze ed alla costituzione delle Delegazioni dell'Unione, di cui ai comma 6, 7 e 8 dell'articolo 11 del presente Statuto. Le deliberazioni così prese dal presidente, dovranno essere ratificate dalla Giunta nella sua prossima riunione;

8) esercitare, in genere, tutte le altre facoltà che siano ad esso demandate dalle leggi, dai regolamenti o dalle disposizioni dell'Autorità;

9) predisporre ed emanare gli atti per la costituzione delle Delegazioni territoriali dell'Unione.

Art. 8

Il Consiglio è composto oltre che dal presidente dell'Unione, che è di diritto presidente del Consiglio, dai presidenti delle associazioni aderenti, dai presidenti dei sindacati delle associazioni stesse, dal presidente della Sezione per l'artigianato e da non più di 15 capi delle comunità artigiane, nominati dalla Sezione stessa, dai dirigenti degli Enti ed Istituti assistenziali aderenti all'Unione.

Ciascun partecipante ha diritto a un voto. I membri della Giunta esecutiva non hanno diritto di voto nelle deliberazioni concernenti i resoconti morali e finanziari

vse zasnutke, poročila in druge podatke, ki bi jih Zveza zahtevala v izvrševanju svojih statutarnih namenov in po zakonu.

II. POGLAVJE

Člen 6.

Organi Zveze so:
1. predsednik;
2. svet;
3. izvršilni odbor;
4. nadzorni odbor.

Člen 7.

Predsednik, katerega imenuje Visoki komisar, vodi in predstavlja Zvezo ter je odgovoren za njeno delovanje in upravo proti državi in drugim.

V primeru odsotnosti ali zadržanosti nadomešča predsednika član izvršilnega odbora, ki ga sam določi.

Predsednik Zveze je po svojem položaju predsednik sveta in izvršilnega odbora.

Predsednik je zlasti pristojen:

1. vzdrževati stike z Visokim komisariatom in drugimi oblastvi v pokrajini; predstavljati Zvezo nasproti drugim in pred sodišči ter upravnimi oblastvi;

2. skrbeti, da se pripravijo osnutki proračunov in zaključnih računov Zveze in nadzorovati upravno poslovanje;

3. podati vsako leto svetu poročilo o delovanju Zveze;

4. sklicevati svet in izvršilni odbor ter sestavljati dnevni red sej;

5. skrbeti za nastavitev in odpust osebja in uporabljati glede njih disciplinske ukrepe;

6. porazdeljevati posle v Zvezi, imenovati za to izvrševalce, določiti jim področje in dajati jim ustrezna pooblastila;

7. izvrševati v nujnih primerih posle izvršilnega odbora, razen predlaganja ali imenovanja predstavnikov, poravnavanja sporov in osnavljanja poverjeništev Zveze iz točk 6., 7. in 8. čl. 11. teh pravil. Take predsednikove odločitve pa mora odobriti izvršilni odbor v svoji prvi prihodnji seji;

8. izvrševati vobče vse druge pravice, ki mu jih določajo zakoni, pravilniki ali odredbe oblastev;

9. pripraviti in izdajati ukrepe za osnovanje krajevnih poverjeništev Zveze.

Člen 8.

Svet je sestavljen iz predsednika Zveze, ki je po svojem položaju predsednik sveta, iz predsednikov včlanjenih združenj, predsednikov sindikatov teh združenj, predsednika odseka za obrtništvo in ne več ko 15 voditeljev obrtniških skupin, ki jih imenuje obrtniški odsek, ter iz voditeljev v Zvezi včlanjenih ustanov in pomožnih zavodov.

Vsak udeleženec ima pravico do enega glasu. Člani izvršilnega odbora nimajo glasovalne pravice pri sklepanju o njihovih poslovnih in finančnih poročilih. Člani

della loro gestione. I Sindaci partecipano al Consiglio ma non hanno diritto di voto.

Su invito del presidente possono intervenire alle riunioni del Consiglio i relatori dei servizi dell'Unione, i componenti degli organi deliberativi od esecutivi od altri rappresentanti delle associazioni e degli enti od istituti aderenti, quando ciò sia ritenuto opportuno per l'esame di questioni e problemi di carattere generale o interessanti determinati gruppi o particolari specie di attività; essi non hanno diritto di voto.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno in via ordinaria ed in via straordinaria quando lo ritenga necessario il presidente o la Giunta esecutiva o il Collegio dei sindaci o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti.

La convocazione è fatta dal presidente mediante avvisi scritti diramati almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione a tutti coloro che hanno diritto o siano invitati a partecipare alla riunione stessa. Gli avvisi di convocazione dovranno contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e l'ordine del giorno della stessa.

La riunione del Consiglio è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno i due terzi di coloro che debbono parteciparvi con diritto di voto. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso, la riunione sarà valida in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il presidente stabilirà il sistema da seguirsi per ogni votazione. Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevarrà il voto del presidente, salvo il caso che la votazione sia avvenuta a scrutinio segreto, nel qual caso la proposta si intende respinta. Le schede bianche e quelle non leggibili non si computeranno nel numero dei votanti.

Art. 9

Il Consiglio ha il compito:

1) di nominare i membri della Giunta esecutiva che non fanno di diritto parte di questa ed il Collegio dei sindaci;

2) di approvare il bilancio consuntivo e deliberare il bilancio preventivo sia dell'Unione che delle associazioni, enti ed istituti aderenti;

3) di deliberare sulla costituzione di enti od istituti ai sensi del punto 7 dell'articolo 2 del presente statuto;

4) di deliberare sulle domande di adesione all'Unione di associazioni, enti od istituti ai sensi dell'articolo 3 del presente statuto;

5) di approvare l'ammontare e la ripartizione dei contributi obbligatori a carico dei datori di lavoro;

6) di disciplinare l'inquadramento sindacale secondo le norme che regolano la materia e le direttive dell'Autorità;

7) di fissare le direttive all'azione dell'Unione per l'adempimento dei compiti ad essa affidati dalle leggi, dall'ordinanza che la costituisce e dal presente statuto;

8) di adempiere ad ogni altro compito che fosse ad esso demandato dalle leggi, dai regolamenti o dalle disposizioni dell'Autorità;

9) di deliberare sul proprio statuto e sulle eventuali modifiche; approvare gli statuti delle associazioni dipendenti nonchè le modifiche degli stessi.

Art. 10

La Giunta esecutiva è composta, oltre che dal presidente dell'Unione che ne presiede i lavori e dai prenadzornega odbora se udeležujejo sej sveta, nimajo pa glasovalne pravice.

Na povabilo predsednika lahko prisostvujejo sejam sveta Zvezini referenti, člani sklepajočih ali izvršilnih odborov ali drugi predstavniki včlanjenih združenj, ustanov in zavodov, kadar bi bilo to potrebno za proučitev vprašanj in zadev načelnega pomena ali takih, ki se tičejo določnih skupin ali posebne vrste delavnosti; nimajo pa glasovalne pravice.

Svet se snide najmanj enkrat na leto na redno, na izredno sejo pa kadar to smatra za potrebno predsednik ali izvršilni odbor ali nadzorni odbor ali kadar to zahteva najmanj ena tretjina članov.

Seje sklicuje predsednik s pismenimi vabili, katera je poslati najmanj 7 dni pred dnem, določenim za zasedanje vsem, ki imajo pravico ali pa so povabljeni prisostvovati seji. Vabila na seje morajo vsebovati označbo kraja, dneva in ure ter dnevni red zasedanja.

Seja sveta je ob prvem sklicu sklepčna, če ji prisostvujeta najmanj dve tretjini vseh oseb, ki bi ji morale prisostvovati z glasovalno pravico. Eno uro po uri, označeni v vabilu, je seja v drugem sklicu sklepčna ne glede na število udeležencev.

Predsednik določi način za vsako glasovanje. Sklepa se z absolutno večino glasov. Ob enakosti glasov odloča predsednikov glas, razen v primeru tajnega glasovanja, ko se smatra predlog za odbit. Prazne in nečitljive glasovnice se ne štejejo v število glasovalcev.

Člen 9.

Naloga sveta je:

1. imenovati člane izvršilnega odbora, ki niso že po svojem položaju člani izvršilnega odbora, in nadzorni odbor;

2. odobrovati zaključne račune in sklepati o proračunu tako Zveze kakor tudi včlanjenih združenj, ustanov in zavodov;

3. sklepati o osnavljanju ustanov in zavodov v smislu točke 7. člena 2. teh pravil;

4. sklepati o prošnjah za včlanjenje združenj, ustanov in zavodov v Zvezo v smislu člena 3. teh pravil;

5. odobrovati višino in porazdelitev obveznih prispevkov delodajalcev;

6. urejati sindikatno vključitev po predpisih, ki veljajo za to in po oblastvenih navodilih;

7. določati smernice za delo Zveze za izpolnjevanje nalog, ki so Zvezi poverjene po zakonih, naredbi, ki jo ustanavlja, in po teh pravilih;

8. izvrševati vse druge naloge, ki se mu še določijo po zakonih, pravilnikih in oblastvenih odredbah;

9. sklepati o svojih pravilih in morebitnih spremembah; odobrovati pravila včlanjenih združenj in njih spremembe.

Člen 10.

Izvršilni odbor je sestavljen iz predsednika Zveze, ki mu hkrati predseduje, in predsednikov štirih zdru-

sidenti delle 4 associazioni, da altri quattro membri che verranno nominati dal Consiglio nel suo seno ai sensi dell'articolo precedente e che dureranno in carica un anno, dei quali uno dovrà essere scelto fra i rappresentanti dell'artigianato.

La Giunta esecutiva sarà convocata dal presidente ogni volta esso lo ritenga opportuno e comunque non meno di una volta ogni tre mesi.

Per la validità delle adunanze della Giunta esecutiva è necessaria la presenza di almeno metà dei membri oltre il presidente.

Ciascun membro ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del presidente.

Art. 11

La Giunta esecutiva ha il compito:

1) di curare il conseguimento dei fini statutari dell'Unione in armonia con le deliberazioni del Consiglio;

2) di deliberare sul bilancio consuntivo e preventivo dell'Unione con le modifiche che di quest'ultimo fossero richieste dall'Autorità prima che lo stesso venga presentato al Consiglio;

3) di vigilare la gestione amministrativa delle associazioni aderenti nonchè approvare gli atti che eccedano l'ordinaria amministrazione;

4) di deliberare il trattamento del personale dell'Unione;

5) di esercitare le funzioni che le fossero demandate dal Consiglio ed esercitare i poteri del Consiglio stesso in caso di urgenza, nel qual caso le deliberazioni prese dovranno essere ratificate dal Consiglio stesso nella sua prossima riunione;

6) di designare o nominare i rappresentanti dell'Unione ed approvare le nomine dei rappresentanti delle associazioni aderenti presso gli enti, organi o commissioni, dove tali rappresentanze siano richieste od ammesse ai sensi dell'articolo 2, punto 8 del presente Statuto;

7) di conciliare ed eventualmente decidere le questioni o vertenze che sorgano tra le associazioni aderenti, adoperarsi per la definizione delle questioni o vertenze che sorgano tra le associazioni aderenti ed altre associazioni professionali, conciliare gli interessi delle diverse categorie;

8) di deliberare la costituzione di Delegazioni dell'Unione ai sensi dell'articolo 17 del presente Statuto;

9) di adempiere, in genere, a tutte le altre attribuzioni che siano ad essa demandate dalle leggi, dai regolamenti o dalle disposizioni dell'Autorità;

10) di dare parere su ogni altra materia sottoposta al suo esame dal presidente;

11) di deliberare sulle materie che, per disposizioni legali o del presente statuto non siano espressamente riservate alla competenza di altri organi dell'Unione.

Art. 12

Il Collegio dei sindaci è composto di tre membri effettivi e di tre membri supplenti che saranno nominati dal Consiglio e rimarranno in carico tre anni.

Compito del Collegio dei sindaci è di sorvegliare che l'attività dell'Unione sia conforme alle disposizioni delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni dell'Autorità, del presente statuto e delle deliberazioni del Consiglio.

In particolare il Collegio dei sindaci dovrà vigilare sulla gestione amministrativa dell'Unione, presenziare alla compilazione dei bilanci e presentare una relazione

ženj, iz drugih štirih članov, ki jih imenuje svet iz svoje srede po prednjem členu za dobo enega leta, katerih eden se mora izbrati med predstavniki obrtništva.

Izvršilni odbor sklicuje predsednik, kadar smatra to za umestno, vendar ne manj ko enkrat na 3 mesece.

Za sklepčnost sej izvršilnega odbora je potrebna prisotnost najmanj polovice članov poleg predsednika.

Vsak član ima pravico do enega glasu.

Sklepa se z absolutno večino glasov. V primeru enakosti glasov odloči pri javnem glasovanju predsednikov glas.

Člen 11.

Naloga izvršilnega odbora je:

1. skrbeti za doseganje statutarnih namenov Zveze v soglasju s sklepi sveta;

2. sklepati o zaključnem računu in proračunu Zveze s spremembami, ki bi jih glede slednjega zahtevala oblastva, preden se proračun predloži svetu;

3. nadzorovati upravno poslovanje včlanjenih združenj in odobrovati dejanja, ki bi presegala okvir redne uprave;

4. sklepati glede osebja Zveze;

5. izvrševati funkcije, ki bi mu jih poveril svet in izvrševati v nujnih primerih posle sveta; v takem primeru pa mora sklepe potrditi svet v svoji prvi prihodnji seji;

6. predlagati ali imenovati predstavnike Zveze in odobrovati imenovanja predstavnikov včlanjenih združenj pri ustanovah, organih in komisijah, kjer so taka predstavništva zahtevana ali dopuščena v smislu točke 8. člena 2. teh pravil;

7. poravnavati in tudi odločati o vprašanjih ali sporih, ki bi se pojavili med včlanjenimi združenji, prizadevati si, da se zgladijo nasprotja in spori, ki bi nastali med včlanjenimi združenji in drugimi strokovnimi združenji, in izravnavati koristi raznih strok;

8. sklepati o ustanavljanju poverjeništev Zveze v smislu člena 17. teh pravil;

9. izvrševati vobče vse druge posle, ki se mu še določijo po zakonih, pravilnikih in oblastvenih odredbah;

10. oddajati svoje mnenje o vsaki drugi stvari, ki mu jo predloži v proučitev predsednik;

11. sklepati o stvareh, ki po določbah zakona ali teh pravil niso izrečno pridržane pristojnosti drugih organov Zveze.

Člen 12.

Nadzorni odbor je sestavljen iz treh članov in treh njihovih namestnikov, katere imenuje svet in ki izvršujejo svojo funkcijo tri leta.

Naloga nadzornega odbora je nadzorovati, da je delovanje Zveze v skladu z določbami zakona, pravilnikov in oblastvenih odredb, temi pravili in sklepi sveta.

Zlasti mora nadzorni odbor nadzorovati upravno poslovanje Zveze, prisostvovati sestavi proračunov ter

annuale al Consiglio sull'attività dell'Unione e sulla propria opera.

Art. 13

Le sedute del Consiglio e della Giunta esecutiva dovranno formare oggetto di verbali scritti che verranno di volta in volta firmati dal presidente e dal segretario dell'Unione e dovranno essere conservati negli archivi dell'Unione.

Tali verbali verranno approvati in ogni seduta immediatamente successiva a quella cui essi si riferiscono, dagli stessi organi di cui verbalizzano i lavori e le decisioni.

Copie dei verbali o delle parti di essi e delle decisioni in essi contenute dovranno essere immediatamente comunicati, a cura del presidente dell'Unione, alle associazioni cui essi si riferiscono od a cui interessano, le quali ne accuseranno ricevuta per iscritto.

Art. 14

Il presidente dell'Unione o la Giunta esecutiva od il Consiglio potranno in caso di bisogno nominare Comitati speciali per l'esame di determinate questioni. Tali Comitati che dovranno di regola essere composti di membri del Consiglio, ma di cui potranno all'atto della loro costituzione essere chiamate e far parte anche altre persone, sottoporranno i risultati del loro lavoro all'organo dell'Unione che li ha nominati il quale deciderà in merito.

Art. 15

La nomina dei quattro membri della Giunta esecutiva, di cui all'articolo 10, comma 1°, del presente statuto, quella dei sindaci, di cui all'articolo 12 del presente statuto e la nomina dei presidenti delle associazioni dipendenti, dovranno essere sottoposte alla ratifica da parte dell'Alto Commissario.

La nomina non ha effetto finchè tale approvazione non sia intervenuta.

La revoca dell'approvazione da parte dell'Alto Commissario, importa decadenza della carica.

Art. 16

Le quattro Associazioni di categoria dipendenti dall'Unione sono suddivise in sindacati; l'Associazione degli industriali e degli artigiani comprenderà una particolare Sezione per l'artigianato, suddivisa in comunità.

Le norme circa la costituzione ed il funzionamento dei sindacati saranno determinate dalle associazioni dipendenti che dovranno presentarle all'approvazione dell'Unione.

Tali norme dovranno essere uniformi per tutti i sindacati delle quattro associazioni; norme particolari potranno essere previste per ciò che riguarda la Sezione per l'artigianato, il Sindacato dei proprietari di fabbricati, i Sindacati dei dirigenti d'azienda, i Sindacati degli agenti di commercio e di assicurazione.

Art. 17

L'Unione potrà costituire direttamente o su richiesta delle associazioni dipendenti, propri uffici periferici, denominati Delegazioni.

Le Delegazioni in questione funzioneranno anche come uffici periferici delle associazioni aderenti all'Unione.

zaključnih računov in predložiti svetu letno poročilo o poslovanju Zveze in svojem delu.

Člen 13.

O sejah sveta in izvršilnega odbora se morajo voditi zapisniki, ki jih podpisujeta predsednik in tajnik Zveze in katere je treba hraniti v arhivih Zveze.

Te zapisnike odobre v prvi prihodnji seji po seji, na katero se nanašajo, isti organi, o katerih delu in sklepanju so sestavljeni.

Prepise zapisnika ali njegovih delov in prepise v njem obseženih sklepov mora predsednik Zveze takoj poslati združenjem, na katera se nanašajo ali katera zadevajo, združenja pa morajo njih prejem pismeno potrditi.

Člen 14.

Zvezni predsednik ali izvršilni odbor ali svet morejo v primeru potrebe imenovati posebne odbore za pretres določnih vprašanj. Ti odbori, ki morajo praviloma biti sestavljeni iz članov sveta, za katerih člane pa se lahko imenujejo ob ustanovitvi tudi druge osebe, predložijo zaključke svojega dela organu Zveze, ki jih je imenoval in ki odloči dokončno.

Člen 15.

Imenovanje štirih članov izvršilnega odbora iz 1. odstavka člena 10. teh pravil, imenovanje članov nadzornega odbora iz člena 12. teh pravil in imenovanje predsednikov včlanjenih združenj se mora predložiti Visokemu komisarju v odobritev.

Brez te odobritve imenovanje ni veljavno.

Če Visoki komisar odobritev prekliče, funkcije prenehajo.

Člen 16.

Štiri stanovska združenja Zveze so razdeljena v sindikate, Združenje industrijcev in obrtnikov pa ima poseben odsek za obrtništvo, ki se deli na skupine.

Predpise za ustanovitev in delovanje sindikatov izdajo včlanjena združenja, ki jih morajo predložiti Zvezi v odobritev.

Ti predpisi morajo biti enaki za vse sindikate štirih združenj; posebni predpisi se smejo določiti odseku za obrtništvo, sindikatu hišnih lastnikov, sindikatu poslovodij in sindikatu trgovinskih in zavarovalnih agentov.

Člen 17.

Zveza si lahko ustanovi sama ali na zahtevo včlanjenih združenj krajevne urade, ki se imenujejo poverjeništva.

Ta poverjeništva poslujejo tudi kot krajevni uradi v Zvezi včlanjenih združenj.

L'Unione, sentite tutte le associazioni dipendenti ed i competenti organi dell'Alto Commissariato, deciderà sulla costituzione o meno della Delegazione, stabilirà quali sezioni dovranno comporla e quindi quali associazioni debbano concorrere al suo finanziamento e funzionamento, ne nominerà i dirigenti e ne determinerà le attribuzioni che non potranno esorbitare da quelle dell'assistenza normale dei datori di lavoro locali, della riscossione dei contributi per conto dell'Unione e delle associazioni, degli interventi presso le Autorità locali in favore dei propri iscritti, dell'inoltro all'Unione ed alle associazioni provinciali di proposte, richieste e voti nell'interesse dei datori di lavoro locali, della raccolta di informazioni, dati, relazioni e statistiche sulla situazione economica locale.

Le Delegazioni saranno istituite — non più di una per ogni località — con provvedimento del presidente dell'Unione, su decisione della Giunta esecutiva.

I provvedimenti costitutivi delle Delegazioni dovranno contenere le determinazioni di cui al terzo comma del presente articolo.

TITOLO III

Art. 18

Il patrimonio dell'Unione è formato:

a) dai beni mobili ed immobili e dai valori che, per acquisti, lasciti, donazioni o comunque, vengano in proprietà dell'Unione;

b) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo fino a che non siano erogate.

All'inizio di ogni esercizio finanziario dovrà essere presentata al Consiglio ed alla Giunta esecutiva a cura del presidente e controfirmato dal Collegio dei sindaci il bilancio patrimoniale dell'Unione debitamente aggiornato per l'approvazione.

Art. 19

Le entrate dell'Unione sono costituite:

a) dall'ammontare dei contributi ordinari e straordinari ad essa spettanti;

b) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;

c) dalle somme da essa incassate per atti di liberalità ed a qualsiasi altro titolo (diritti, ritenute, vendite di pubblicazioni, ecc.).

Art. 20

Le spese dell'Unione si distinguono in obbligatorie e facoltative.

Sono spese obbligatorie:

a) le spese generali (personale, fitti, riscaldamento, illuminazione, cancelleria, posta, telegrafo, telefono, imposte e tasse, indennità di viaggio, trasporti), le spese per l'organizzazione sindacale, per l'assistenza economica, sociale e morale, per l'educazione nazionale e per l'istruzione professionale dei soci delle Associazioni aderenti;

b) i contributi a favore di enti od istituzioni assistenziali stabiliti dalle leggi o dall'Autorità;

c) le altre spese dichiarate obbligatorie da leggi, regolamenti o determinazioni dell'Autorità.

Tutte le altre spese sono facoltative e potranno essere deliberate dal presidente con l'approvazione di almeno due membri del Collegio dei sindaci e comunque non potranno eccedere per il loro complessivo ammontare nell'anno il 20% delle entrate effettive ordinarie dell'Unione.

Po zaslišanju vseh včlanjenih združenj in po dobljenem mnenju pristojnih organov Visokega komisariata odloči Zveza, ali se poverjeništvo ustanovi ali ne; določi, kakšne odseke mora imeti in katera združenja morajo ustrezno prispevati h kritju njih stroškov in delovanju; imenuje vodje in jim določi področja, ki ne smejo presegati normalno podpiranje krajevnih delodajalcev, pobiranje prispevkov za račun Zveze in združenj, intervencije pri krajevnih oblastvih v korist lastnih članov, pošiljanje predlogov, zahtev in želja v prid krajevnih delodajalcev Zvezi in pokrajinskim združenjem, zbiranje informacij, podatkov, poročil in statistike o krajevnem gospodarskem položaju.

Poverjeništva se ustanovijo — ne več ko eno za vsak kraj — z odredbo Zvezinega predsednika po sklepu izvršilnega odbora.

Ustanovitvena odredba za poverjeništvo mora določiti področje v smislu 3. odstavka tega člena.

III. POGLAVJE.

Člen 18.

Imovino Zveze tvorijo:

a) premičnine, nepremičnine in vrednote, ki jih Zveza pridobi v last z nakupi, volili, daritvami ali kakor koli drugače;

b) vsote, naložene za kakršen koli namen, dokler se ne potrošijo.

V začetku vsakega proračunskega leta mora predsednik predložiti svetu in izvršilnemu odboru v odobritev po nadzornem odboru podpisan in predpisno dopolnjen imovinski izkaz Zveze.

Člen 19.

Dohodki Zveze so:

a) redni in izredni prispevki, ki pripadajo Zvezi;

b) aktivne obresti in drugi dohodki od imovine;

c) podarjeni ali iz katerega koli naslova sicer prejeti zneski (pristojbine, odtegljaji, prodaja publikacij itd.).

Člen 20.

Zvezini izdatki se delijo na obvezne in neobvezne.

Obvezni izdatki so:

a) splošni izdatki (osebje, najemnina, kurjava, razsvetljava, pisarna, pošta, brzojav, telefon, davki in takse, potnine, prevoznine), izdatki za strokovne organizacije, za gospodarsko, socialno in moralno pomoč, za narodno vzgojo in za strokovni pouk članov njenih združenj;

b) prispevki v korist ustanov in pomožnih zavodov, določeni po zakonih ali oblastvu;

c) drugi izdatki, ki jih proglase za obvezne zakoni, pravilniki in oblastvene odredbe.

Vsi drugi izdatki so neobvezni in jih lahko odredi predsednik z odobritvijo najmanj dveh članov nadzornega odbora, a skupno nikakor ne smejo presegati letno 20 % dejanskih rednih Zvezinih dohodkov.

Dette spese facoltative dovranno avere per oggetto servizi od uffici di comune utilità nell'interesse delle categorie rappresentate dalle associazioni aderenti.

Art. 21

I contributi a carico dei datori di lavoro si distinguono in ordinari e straordinari.

I contributi ordinari verranno deliberati quanto alla loro misura ed alle modalità di riscossione dal Consiglio dell'Unione su proposta della Giunta esecutiva. Essi si considereranno definitivamente stabiliti quando, deliberati come sopra, saranno approvati dai competenti organi dell'Alto Commissariato cui dovranno essere immediatamente sottoposti.

Per qualsiasi modificazione alla misura dei contributi ordinari come sopra stabiliti dovrà essere seguita la stessa procedura.

I contributi straordinari, il cui ammontare complessivo nell'anno non potrà superare la metà dei contributi ordinari annuali e la cui richiesta dovrà essere minutamente documentata, saranno deliberati di volta in volta con la stessa procedura prevista dal comma secondo e dovranno essere di volta in volta ugualmente approvati dai competenti organi dell'Alto Commissariato.

Per l'esazione dei contributi ordinari e straordinari nei confronti dei contribuenti morosi, su richiesta del presidente dell'Unione, i competenti organi dell'Alto Commissariato potranno applicare le norme stabilite dalle leggi per la riscossione delle imposte dirette.

Art. 22

Per l'amministrazione del patrimonio e delle entrate sociali nonchè per la formazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo e degli altri atti e documenti si dovranno osservare le norme di legge.

Per le responsabilità del presidente e delle altre persone che svolgano la loro attività in nome o per conto dell'Unione varranno altresì le comuni norme di legge.

TITOLO IV

Art. 23

Spetta all'Unione di stipulare i contratti collettivi di lavoro e gli accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi interessanti tutte le categorie di datori di lavoro.

Le trattative con le corrispondenti sezioni o sindacati dell'Unione provinciale dei lavoratori per la conclusione dei contratti e degli accordi suddetti interessanti una associazione dell'Unione provinciale dei datori di lavoro o la Sezione per l'artigianato, saranno svolte dal presidente dell'associazione interessata o della Sezione per l'artigianato, su autorizzazione preventiva del presidente dell'Unione il quale, quando non deleghi alla firma il presidente della organizzazione interessata, dovrà essere da quest'ultimo assistito nella stipulazione definitiva del contratto o dell'accordo.

Qualora nella stipulazione di un contratto unico, che debba avere applicazione nei confronti tanto delle categorie industriali che di quelle artigiane, non si raggiunga l'accordo su qualche clausola, si applicheranno, in tanto, le clausole sulle quali non esiste contestazione e si farà in seguito luogo ad una stipulazione aggiuntiva per quelle contestate.

Ti neobvezni izdatki morajo služiti le občekoristnim poslom ali uradom v interesu strok, ki jih zastopajo včlanjena združenja.

Člen 21.

Prispevki delodajalcev se delijo na redne in izredne.

O višini in načinu pobiranja rednih prispevkov sklepa Zvezin svet na predlog izvršilnega odbora. Smatrati jih je za dokončno odrejene, ko jih sklenjene po zgoraj navedenem postopku odobre pristojni organi Visokega komisariata, katerim se morajo takoj predložiti.

Za vsakršno spremembo višine tako določenih rednih prispevkov velja isti postopek.

Izredni prispevki, katerih skupni znesek ne sme na leto presegati polovice rednih letnih prispevkov in katerih odreditev se mora nadrobno utemeljiti, se sklepajo od primera do primera po istem postopku, kot je določen v drugem odstavku, ter jih morajo prav tako od primera do primera odobriti pristojni organi Visokega komisariata.

Za pobiranje rednih in izrednih prispevkov od zamudnih zavezancev lahko pristojni organi Visokega komisariata na zahtevo Zvezinega predsednika uporabljajo predpise, ki jih določajo zakoni za pobiranje neposrednih davkov.

Člen 22.

Za upravljanje imovine in dohodkov ter za sestavljanje proračunov in zaključnih računov ter drugih spisov ter listin se morajo upoštevati zakoniti predpisi.

Za odgovornost predsednika in ostalih oseb, poslujočih v imenu in za račun Zveze, veljajo poleg tega splošni zakoniti predpisi.

IV. POGLAVJE.

Člen 23.

Zveza je pristojna za sklepanje kolektivnih delovnih pogodb in sporazumov za ureditev gospodarskih odnošajev, ki zadevajo vse skupine delodajalcev.

Pogajanja z ustreznimi odseki ali sindikati Pokrajinske delavske zveze za sklenitev teh pogodb in sporazumov, ki zadevajo kako izmed združenj Pokrajinske zveze delodajalcev ali odsek za obrtništvo, vodi predsednik prizadetega združenja oziroma odseka za obrtništvo po predhodni pooblastitvi Zvezinega predsednika; temu mora, če ni določil za podpis predsednika prizadete organizacije, ta predsednik biti v pomoč pri dokončnem sklepanju pogodbe ali sporazuma.

Če se pri sklepanju enotne pogodbe, ki naj bi se uporabljala tako glede industrijske kakor tudi obrtniške skupine, o kakem določilu ne doseže sporazum, se uporabljajo medtem določila glede katerih ni spora in se za sporna določila sklene pozneje dodatna pogodba.

Art. 24

Le associazioni aderenti informeranno tempestivamente l'Unione delle vertenze che debbano essere sottoposte alla procedura di conciliazione e di arbitrato.

Per le nomine dei rappresentanti delle categorie rappresentate dall'Unione nei collegi di probiviri la Camera di commercio e d'industria dovrà sentire, prima di presentare le relative proposte ai competenti organi dell'Alto Commissariato, il parere dell'Unione ed in caso di disaccordo sulle designazioni decideranno i competenti organi dell'Alto Commissariato.

L'Unione, di propria iniziativa, su richiesta dell'interessato o della sua associazione o su invito dell'Autorità, potrà intervenire nel procedimento sia di conciliazione che di arbitrato o come rappresentante della parte in causa o per prospettare al collegio di conciliazione o di arbitrato quanto ritenga necessario far conoscere per un più completo esame della controversia.

Qualora l'Unione non intenda intervenire direttamente nel procedimento ai sensi del comma precedente, essa potrà invitare l'associazione cui appartiene il datore di lavoro in causa ad intervenire al procedimento in suo luogo impartendole le opportune direttive.

Art. 25

Il presidente dell'Unione potrà richiedere ai competenti organi delle associazioni aderenti la revoca o la destituzione dalla carica di quei loro dirigenti che non ottemperino con la dovuta diligenza ai compiti loro affidati, oppure violino gli obblighi loro derivanti dalle leggi, dai regolamenti o dalle disposizioni della Autorità o che non adempiano alle istruzioni e deliberazioni impartite dall'Unione nell'ambito della sua competenza, in maniera tale da turbare od impedire il regolare, efficace funzionamento delle loro associazioni o dell'Unione.

Qualora l'associazione ometta di prendere provvedimenti al riguardo, il presidente sottoporrà la questione alla Giunta esecutiva che deciderà in merito.

Nei casi in cui si tratta di dirigenti la cui nomina è sottoposta alla approvazione dell'Alto Commissario, la Giunta non potrà decidere che dopo di aver ottenuto l'autorizzazione dell'Alto Commissario.

Art. 26

Le modifiche al presente statuto possono essere proposte dal presidente, dalla Giunta esecutiva o da almeno un terzo dei componenti il Consiglio. In quest'ultimo caso le proposte di modifica dovranno essere formulate per iscritto e preventivamente comunicate al presidente dell'Unione.

Sulle proposte di modifica dovrà deliberare il Consiglio e le relative deliberazioni non saranno valide se non siano prese con una maggioranza di almeno la metà dei componenti del Consiglio.

Le modifiche deliberate dal Consiglio saranno sottoposte all'approvazione dell'Alto Commissario il quale potrà senz'altro accettarle, modificarle o respingerle, come potrà proporne altre di sua iniziativa, e quindi le modifiche così deliberate ed approvate verranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Člen 24.

Včlanjena združenja obvestijo Zvezo pravočasno o sporih, ki jih je treba rešiti s poravnalnim ali razsodiščnim postopkom.

Za imenovanje predstavnikov skupin, ki jih zastopa Zveza, v razsodišče si mora Zbornica za trgovino in industrijo, preden vloži zadevne predloge pristojnim organom Visokega komisariata, priskrbeti mnenje Zveze; v primeru nesoglasja glede predlogov odločijo pristojni organi Visokega komisariata.

Zveza lahko iz lastnega nagiba, na predlog prizadetega ali svojega združenja ali na oblastveni poziv posreduje v poravnalnem ali razsodniškem postopku ali kot zastopnica pravdne stranke ali da opozori poravnalni odbor ali razsodišče na to, kar smatra za potrebno priobčiti radi popolnejšega pretresa spora.

Kadar Zveza nima namena posredovati v postopku v smislu prejšnjega odstavka, lahko pozove združenje, kateremu pripada delodajalec v tej pravdi, da se udeleži postopka namesto nje, in mu da hkrati potrebna navodila.

Člen 25.

Predsednik Zveze lahko zahteva od pristojnih organov včlanjenih združenj odpoklic ali odstavitev od službe tistih njihovih vodij, ki ne opravljajo s potrebno marljivostjo njim zaupanih nalog ali ki kršijo dolžnosti, izhajajoče iz zakonov, pravilnikov ali oblastvenih odredb, ali ki ne izvršujejo navodil in odločb Zveze, izdanih v njenem področju, na tak način, da motijo ali ovirajo redno, uspešno delovanje svojih združenj ali Zveze.

Če združenje v stvari ničesar ne ukrene, predloži predsednik stvar izvršilnemu odboru, ki o tem dokončno odloči.

Kadar gre za vodje, za katerih imenovanje je potrebna odobritev Visokega komisarja, more izvršilni odbor odločiti šele po dobljeni odobritvi Visokega komisarja.

Člen 26.

Spremembe teh pravil lahko predlagajo predsednik, izvršilni odbor ali vsaj tretjina članov sveta. V tem slednjem primeru se morajo predlogi za spremembo sestaviti pismeno in predhodno sporočiti Zvezinemu predsedniku.

O predlogih za spremembo mora sklepati svet in zadevni sklepi niso veljavni, če niso sprejeti z vsaj nadpolovično večino članov sveta.

Spremembe, ki jih sklene svet, se predlože v odobritev Visokemu komisarju, ki jih lahko sprejme, spremeni ali odkloni, kakor tudi sam po svoji pobudi lahko predlaga druge, nakar se tako sklenjene in odobrene spremembe objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L 0.80 ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O Mihalek v Ljubljani.

№ 12. Št. 12.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 12 del 11 febbraio 1942-XX. E. F. Priloga k 12. kosu z dne 11. februarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Su 925 5/41—4. 77

Notificazione.

Il sig. Emilio Zorn, maestro di scuola in Kostanjevica, è stato nominato stabilmente presso il giudizio distrettuale di Kostanjevica quale interprete giudiziario giurato per la lingua italiana.

Prima Presidenza della Corte d'Appello di Lubiana
il 29 gennaio 1942-XX.

*

VIII R 177/41—3. 82 3—1

Ammortizzazione.

Su richiesta di Giacomo Dolinar di Lukovica n. 1 presso Brezovica viene avviata la procedura di ammortizzazione del motto che lo stesso ebbe a dimenticare, relativo ai seguenti libretti di risparmio:

1) libretto di risparmio n. 5, rilasciato dalla «Kmečka posojilnica vrhniške okolice na Vrhniki» e portante l'importo di L. 14.475.34 di capitale ed interessi capitalizzati fino al 30-VI-1941;

2) libretto di risparmio, rilasciato dalla stessa cassa di risparmio e portante l'importo di L. 26.675.62 di capitale ed interessi capitalizzati fino al 30-VI-1941.

Giudizio distrettuale, sez. VIII, di Lubiana
il 31 gennaio 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

32.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 29 gennaio 1942-XX.

Ditta: **Kastelic P.**

Oggetto d'esercizio: Commercio di carta all'ingrosso.

Proprietario ne è Pietro Kastelic, commerciante in Lubiana, via Dalmatinova 8.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 29 gennaio 1942-XX.
Fi 4/42. — Rg A VIII 37/1.

Registro consorziale

Iscrizioni:

33.

Sede: **Stična.**

Giorno dell'iscrizione: 9 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Čevljarska nabavna in produktivna zadruga z omejenim jamstvom v Stični».**

Scopo del consorzio è di promuovere gli interessi economici dei consortisti e di acquistare a tale fine per i consortisti materie prime, arnesi ed altri oggetti di necessità, produrre in calzolerie comuni tutti gli articoli del ramo e venderli nonchè amministrare i laboratori comuni e curare l'istruzione tecnica dei consortisti.

Il consorzio anzidetto è costituito a tempo indeterminato.

La quota consorziale è di L. 200 e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio, ovvero in rate non più tardi di un anno. Ogni consortista, con un giro degli affari sino a L. 10.000, è tenuto a sottoscrivere almeno una quota consorziale e per ogni ulteriori L. 10.000 di movimento una quota in più. Oltre a ciò ogni consortista ha facoltà di sottoscrivere altre quote; di tali quote lo stesso può dare disdetta.

La garanzia è limitata; ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali sottoscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro ammontare.

Il consorzio è rappresentato dal comitato amministrativo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo e un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Il comitato amministrativo si compone di 3 consortisti; membri ne sono i sigg.:

1) Luigi Groznik, calzolaio in Stari trg 3,

2) Francesco Zgonc, calzolaio in Stična 35,

3) Antonio Dremelj, calzolaio in Petrušnja vas 28.

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale; inviti all'assemblea verranno pubblicati inoltre nel «Narodni gospodar» di Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. II quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 9 gennaio 1942-XX.
Fi 12/41. — Zadr. II 24/1.

Modificazioni e aggiunte:

34.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 29 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Gostilniška kreditna zadruga v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**

Vengono cancellati i sigg. Francesco Juvančič, Giovanni

Sodna oblastva

Su 925 5/41—4. 77

Razglas.

Zorn Emil, učitelj v Kostanjevici, je bil imenovan za stalno zaprisečenega sodnega tolmača za italijanski jezik pri okrajnem sodišču v Kostanjevici.

Predsedništvo apelacijskega sodišča v Ljubljani
dne 29. januarja 1942.

*

VIII R 177/41—3. 82 3—1

Amortizacija.

Na prošnjo Dolinarja Jakoba iz Lukovice št. 1 pri Brezovici se uvaja postopek za amortizacijo pozabljenega gesla sledečih vložnih knjižic:

1. vložna knjižica Kmečke posojilnice vrhniške okolice na Vrhniki št. 5 z vlogo in pripisanimi obrestmi do 30. VI. 1941. v znesku Lir 14.475.34,

2. vložna knjižica istega zavoda z vlogo in pripisanimi obrestmi do 30. VI. 1941. v znesku Lir 26.675.62.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. VIII.,
dne 31. januarja 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

32.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 29. januarja 1942.

Besedilo: **Kastelic P.**

Obratni predmet: Trgovina s papirjem na debelo.

Imetnik: Kastelic Peter, trgovec v Ljubljani, Dalmatinova ul. 8.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 29. januarja 1942.
Fi 4/42. — Rg A VIII 37/1.

Zadružni register

Vpisi:

33.

Sedež: **Stična.**

Dan vpisa: 9. januarja 1942.

Besedilo firme: **Čevljarska nabavna in produktivna zadruga z omejenim jamstvom v Stični.**

Predmet poslovanja: Zadruga ima namen pospeševati gospodarsko koristi svojih članov s tem, da za svoje člane nakupuje surovine, orodje in druge potrebščine, izdeluje v skupnih delavnicah in vnovčuje vse v čevljarsko stroko spadajoče izdelke. Oskrbuje skupne delavnice in skrbi za strokovno izobrazbo svojih članov.

Trajanje zadruge: nedoločen čas.

Poslovni delež znaša 200 lir, ki se plača ali takoj pri vstopu ali v obrokih, vendar najkasneje v enem letu. Vsak zadružnik s prometom do 10.000 lir mora vpisati vsaj en delež. Poleg tega mora vpisati še po en poslovni delež za vsakih nadaljnjih 10.000 lir prometa. Nadštevilne vpisane deleže vsak zadružnik lahko odpove.

Jamstvo je omejeno, vsak zadružnik jamči z vpisanimi deleži in še z enkratnim zneskom vpisanih deležev.

Zadrugo zastopa upravni odbor.

Podpis firme: Besedilo zadrugo podpisujeta skupno dva člana upravnega odbora ali pa en član upravnega odbora s še enim pooblaščenim uslužbencem zadruge.

Upravni odbor sestoji iz treh zadružnikov, ti so:

1. Groznik Alojzij, čevljar, Stari trg 3,

2. Zgonc Franc, čevljar, Stična 35,

3. Dremelj Anton, čevljar, Petrušnja vas 28.

Oznanila se objavljajo na razglasni deski v zadružni poslovalnici, vabila na skupščino pa še poleg tega v listu »Narodni gospodar« v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče Novo mesto, odd. II.,
dne 9. januarja 1942.
Fi 12/41. — Zadr. II 24/1.

Spremembe in dodatki:

34.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 29. januarja 1942.

Besedilo: **Gostilniška kreditna zadruga v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**

Zaletelj e Giuseppe Igričnik dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Francesco Kramar, trattore in Lubiana, via Tržaška n. 77, dott. Francesco Roš, avvocato in Lubiana e Giovanni Žumer, albergatore in Cerknica presso Rakek.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 29 gennaio 1942-XX.
Zadr. IV 32/4.

*

35.

Sede: **Šmartno ob Savi.**

Giorno dell'iscrizione: 29 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Kmetijska strojna zadruga v Šmartnem ob Savi, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**

Viene cancellato il sig. Giovanni Podboršek dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Giovanni Dovč, propr. fond. in Šmartno n. 28.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 29 gennaio 1942-XX.
Zadr. III 40/3.

Varie

83

Diffida ai creditori.

La società a garanzia limitata **«Tiskarna Grafika»** si è messa in liquidazione. L'azienda è continuata da Cirillo Sitar da solo. — Si diffidano i creditori della società ad insinuare le loro pretese entro il termine di un mese al firmato liquidatore il quale se ne è assunto tutte le obbligazioni.

Cirillo Sitar, stampatore,
Lubiana, via Resljeva 4.

Izbrišejo se člani upravnega odbora Juvančič Franc, Zaletelj Ivan in Igričnik Josip.

Vpišejo se pa člani upravnega odbora:

Kramar Franc, gost. v Ljubljani, Tržaška cesta št. 77, dr. Roš Franc, odv. v Ljubljani, Žumer Ivan, hotelir v Cerknici pri Rakeku.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 29. januarja 1942.
Zadr. IV 32/4.

*

35.

Sedež: **Šmartno ob Savi.**

Dan vpisa: 29. januarja 1942.

Besedilo: **Kmetijska strojna zadruga v Šmartnem ob Savi, zadruga z omejenim jamstvom.**

Izbriše se član upravnega odbora Podboršek Ivan, vpiše pa član upravnega odbora Dovč Ivan, pos. v Šmartnem št. 28.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 29. januarja 1942.
Zadr. III 40/3.

Razno

83

Poziv upnikom.

«Tiskarna Grafika», družba z o. z. v Ljubljani je kot družba prešla v likvidacijo. Podjetje nadaljuje podpisani Ciril Sitar sam. — Upniki družbe se pozivajo, da prijavijo svoje terjatve v enem mesecu podpisanemu likvidatorju, ki je prevzel vse obveze prejšnjega podjetja.

Ciril Sitar, tiskarnar,
Ljubljana, Resljeva c. 4.

46—3—3

Diffida ai creditori.

Il consorzio a g. ill. «Kmetska hranilnica in posojilnica v Mokronogu, z. z n. j.» si è fusa col firmato consorzio ed ha cessato la sua attività. Si diffidano i creditori di detto consorzio ad insinuare le loro pretese al firmato consorzio entro mesi tre. A quei creditori che non acconsentiranno alla fusione, il firmato consorzio a richiesta taciterà tutte le loro pretese mediante pagamento, oppure presterà garanzia per esse, purchè insinuate entro i tre mesi di cui sopra. I creditori che ometteranno di insinuare le loro pretese, si considereranno come consenzienti alla fusione.

«Posojilnica v Trebnjem, z. z n. j.»

*

84

Notificazione.

Mi sono andati smarriti il certificato di maturità, rilasciato nel 1913 ed il certificato di abilitazione, rilasciato nel 1916 dalla Scuola magistrale femminile di Stato in Lubiana al nome di Hajnrihar Dora. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Dora Hajnrihar.

*

81

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di circolazione della bicicletta num. d'imm. 1754, rilasciato dal capitanato distrettuale di Črnomelj. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanni Vogrin,
Jelševnik, p. Črnomelj.

46—3—3

Poziv upnikom.

Kmetska hranilnica in posojilnica v Mokronogu, z. z n. j., se je spojila s podpisano zadrugo ter prestala. Upniki te zadruge se pozivajo, naj prijavijo v treh mesecih svoje terjatve podpisani zadrugi. Onim upnikom, ki bi ne privolili v spojitev, bo podpisana zadruga na njihovo zahtevo izplačala ali zavarovala vse njihove terjatve, če prijavijo ta svoj zahtevek v treh mesecih. Glede upnikov, ki bi tega ne storili, se bo vzelo, da privoljujejo v spojitev.

Posojilnica v Trebnjem. z. z n. j.

*

84

Objava.

Izgubila sem maturitetno izpričevalo iz l. 1913. in usposobljenostno izpričevalo drž. ženskega učiteljišča v Ljubljani iz l. 1916. na ime: Hajnrihar Dora. Proglašam ju za neveljavni.

Hajnrihar Dora s. r.

*

81

Objava.

Izgubil sem prometno knjižico za bicikel reg. št. 1754, izdano od okr. načelstva v Črnomlju. Proglašam jo za neveljavno.

Vogrin Janez,
Jelševnik, p. Črnomelj.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Grosuplje

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 13.

LUBIANA, 14 febbraio 1942-XX. E. F.

13. kos.

V LJUBLJANI dne 14. februarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

49. R. D.-L. 2 dicembre 1941-XX, n. 1573. — Disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci fra i territori dell'Unione doganale italo-albanese e quelli dell'ex Regno di Jugoslavia che sono venuti a far parte del Regno d'Italia o che sono occupati dalle Forze armate italiane.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

50. Norme provvisorie per la gestione del bilancio dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

51. Norme integrative per l'esecuzione dell'ordinanza sull'istituzione della Cassa speciale per la erogazione degli assegni familiari.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

52. Nomina di un membro del Comitato provinciale per il collocamento.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

49. Kr. ukaz z dne 2. decembra 1941-XX št. 1573. — Carinske določbe za blagovni promet med ozemljem Italijansko-albanske carinske Unije in ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije, ki je postalo del kraljevine Italije ali je zasedeno po italijanski vojski.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

50. Začasni predpisi za izvrševanje proračuna Visokega komisariata Ljubljanske pokrajine.

51. Dopolnilne določbe za izvrševanje naredbe o ustanovitvi Posebne blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

52. Imenovanje člana Pokrajinskega namestitvenega odbora.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Leggi e decreti del Regno d'Italia

49.

REGIO DECRETO-LEGGE 2 dicembre 1941-XX, n. 1573.

Disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci fra i territori dell'Unione doganale italo-albanese e quelli dell'ex Regno di Jugoslavia che sono venuti a far parte del Regno d'Italia o che sono occupati dalle Forze armate italiane

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sulla organizzazione della Nazione per la guerra;

Visto l'articolo 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Visto il R. decreto-legge 30 aprile 1941-XIX, n. 290, convertito nella legge 25 luglio 1941-XIX, n. 946, recante disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci tra i territori dell'Unione doganale italo-albanese e quelli dell'ex Regno di Jugoslavia occupati dalle Forze armate italiane;

Ritenuta la necessità per cause di guerra e l'urgenza di provvedimenti di carattere tributario intesi ad agevolare nei riguardi doganali l'approvvigionamento dei territori dell'ex Regno di Jugoslavia che sono venuti a

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

KR. UKAZ z dne 2. decembra 1941-XX, št. 1573.

Carinske določbe za blagovni promet med ozemljem Italijansko-albanske carinske unije in ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije, ki je postalo del kraljevine Italije ali je zasedeno po italijanski vojski

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Na podstavi zakona z dne 21. maja 1940-XVIII št. 415 o organizaciji naroda za vojno,

na podstavi člena 18. zakona z dne 19. januarja 1939-XVII št. 129,

glede na kr. ukaz z dne 30. aprila 1941-XIX št. 290, pretvorjenega v zakon z dne 25. julija 1941-XIX št. 946 o carinskih določbah za blagovni promet med ozemljem Italijansko-albanske carinske unije in ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije, zasedenim po italijanski vojski;

smatrajoč zaradi vojne in zbog nujnosti davčnih ukrepov za potrebno, da olajšamo v carinskem pogledu pre-

far parte del Regno d'Italia o che sono occupati dalle Forze armate italiane;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, di intesa coi Ministri per gli affari esteri, per le finanze, per l'agricoltura e le foreste, per le corporazioni e per gli scambi e per le valute;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

L'articolo 3 secondo comma del R. decreto-legge 30 aprile 1941-XIX, n. 290, convertito nella legge 25 luglio 1941-XIX, n. 946, è modificato come segue:

«Sulle merci stesse non compete restituzione di dazi di confine, fermi restando gli abbuoni e le restituzioni delle imposte interne previsti dalle leggi in vigore eccezione fatta per la restituzione della imposta generale sull'entrata.»

Art. 2

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Vizzini, addì 2 dicembre 1941-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL — TASSINARI — RICCI — RICCARDI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1942-XX. Atti del Governo, registro 442, foglio 3. — MANCINI.

Il presente Regio decreto-legge è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 28 del 4 febbraio 1942-XX.

skrbo ozemlja bivše kraljevine Jugoslavije, ki je postalo del kraljevine Italije ali je zasedeno po italijanski vojski,

po zaslišanju ministrskega sveta,

na predlog Duceja fašizma, predsednika vlade sporazumno z ministri za zunanje zadeve, za finance, za kmetijstvo in gozdarstvo, za korporacije in za izmenjavo in valute,

Smo sklenili in odločamo:

Člen 1.

Drugi odstavek člena 3. kr. ukaza z dne 30. aprila 1941-XIX št. 290, pretvorjenega v zakon z dne 25. julija 1941-XIX št. 946, se spreminja takole:

«Za tako blago ne gre povračilo carinskih pristojbin, ostanejo pa v veljavi popusti in povračila notranjih davkov, ki jih določajo veljajoči zakoni, izvzemši povračilo splošnega uvoznega davka.»

Člen 2.

Ta ukaz stopi v veljavo na dan objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno» in se predloži zakonodajnima skupščinama v uzakonitev.

Duce fašizma, predsednik vlade, je pooblaščen, da predloži zadevni zakonski osnutek.

Odrejamo, da se ta ukaz, opremljen z državnim pečatom uvrsti v uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje.

Dano v Vizzini dne 2. decembra 1941-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL — TASSINARI — RICCI — RICCARDI

Videl *varuh pečata:* GRANDI.

Vpisano pri Vrhovnem računskem dvoru dne 2. februarja 1942-XX.

Vladne naredbe, reg. št. 442, list 3. — MANCINI.

Ta kr. ukaz je bil objavljen v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 28 z dne 4. februarja 1942-XX.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

50.

№ 25.

Norme provvisorie per la gestione del bilancio dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di disciplinare la gestione del bilancio con norme provvisorie, in attesa della definitiva regolazione della materia,

tenute presenti le richieste e le proposte formulate dal Ministero delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con le note 14 dicembre 1941-XX, n. 116173, e 9 gennaio 1942-XX, n. 100084,

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

št. 25.

Začasni predpisi za izvrševanje proračuna Visokega komisariata Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za potrebno, da se do dokončne ureditve stvari izdajo za izvrševanje proračuna začasni predpisi in

upoštevaje zahteve in predloge ministrstva za finance, glavnega državnega računovodstva iz razpisov z dne 14. decembra 1941-XX št. 116.173 in z dne 9. januarja 1942-XX št. 100.084,

ordina:

Art. 1

L'Alto Commissario esercita la gestione del bilancio dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana sotto la propria personale responsabilità.

Art. 2

L'anno finanziario, nei riguardi della gestione del bilancio dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana, comincia col 1º gennaio e termina col 31 dicembre.

Art. 3

Il progetto del bilancio di previsione dell'Alto Commissariato, fino a quando non sarà disposto diversamente, verrà compilato nella forma dei bilanci banovinali (regionali) ex jugoslavi.

Esso sarà sottoposto all'approvazione del Ministero delle Finanze.

Art. 4

Alla compilazione del progetto di bilancio concorrono gli uffici amministrativi dell'Alto Commissariato e la direzione di ragioneria; gli uffici amministrativi propongono gli stanziamenti necessari, dandone la dimostrazione; la direzione di ragioneria coordina e riassume gli elementi forniti dagli uffici anzidetti.

Il bilancio è unico. Esso comprende perciò le entrate e le spese che, secondo gli ordinamenti ex jugoslavi, appartenevano sia allo Stato che alla banovina (regione).

Tuttavia le entrate e le spese saranno indicate separatamente, con lettera distinta, ma nello stesso capitolo secondo che si riferiscano allo Stato o alla banovina (regione).

Art. 5

Tutte le somme costituenti comunque entrate o spese dell'Alto Commissariato debbono figurare in bilancio, ad eccezione di quelle che si riferiscono ad aziende aventi un proprio ordinamento e bilancio autonomo. Il bilancio di dette aziende va però unito come allegato al bilancio generale dell'Alto Commissariato.

Art. 6

Le entrate ed i profitti di qualsiasi provenienza non possono essere impiegati per accrescere gli stanziamenti delle spese, salvo il disposto del successivo articolo 10.

Le somme che, per qualsiasi motivo, anche straordinario ed eccezionale, fossero riscosse dagli uffici dell'Alto Commissariato, debbono essere immediatamente ed integralmente versate, presso la Cassa di Risparmio della provincia di Lubiana, nel conto corrente intestato all'Alto Commissario, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Commissariale in data 29 luglio 1941-XIX, n. 500.

Art. 7

Il bilancio dell'Alto Commissariato deve dimostrare il pareggio fra le entrate e le spese. Tuttavia quando tale pareggio non possa esser raggiunto, lo Stato, in via eccezionale, può concorrere con un contributo nella misura strettamente indispensabile.

Il contributo a carico dello Stato che occorra per pareggiare le entrate e le spese dell'Alto Commissariato, viene iscritto nel bilancio di previsione in apposito capitolo delle entrate.

Ad esso corrisponde uno stanziamento nello stato di previsione del Ministero delle Finanze.

odreja:

Člen 1.

Proračun Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino izvršuje Visoki komisar ob lastni osebni odgovornosti.

Člen 2.

Proračunsko leto se glede izvrševanja proračuna Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino začne s 1. januarjem in se konča z 31. decembrom.

Člen 3.

Predlog proračuna Visokega komisariata se sestavlja do nadaljnje drugačne odredbe v obliki bivših jugoslovanskih banovinskih proračunov.

Proračunski predlog se mora predložiti v odobritev ministrstvu za finance.

Člen 4.

Pri sestavi proračunskega predloga sodelujejo upravni uradi Visokega komisariata in ravnateljstvo računovodstva; upravni uradi predlagajo potrebne postavke z obrazložitvami; ravnateljstvo računovodstva pa vzporedi in povzame podatke, dobljene od teh uradov.

Proračun je samo eden. Zato obsega dohodke in izdatke, kakor so se po bivših jugoslovanskih predpisih nanašali bodisi na državo bodisi na banovino (pokrajino).

Vendar je treba navesti dohodke in izdatke ločeno, po črkah, toda v istih partijah, kakor se pač nanašajo na državo ali na banovino (pokrajino).

Člen 5.

V proračun se morajo postaviti vsi zneski, ki so kakor koli dohodki ali izdatki Visokega komisariata, izvzemši tiste, ki se nanašajo na podjetja s samostojno upravo in svojim proračunom. Proračuni teh podjetij pa se priključijo kot priloge splošnemu proračunu Visokega komisariata.

Člen 6.

Dohodki in dobički kakršnega koli izvora se ne smejo uporabljati za zvišanje postavk izdatkov, kolikor ni odrejeno v členu 10. drugače.

Vsote, ki jih iz kakršnega koli, tudi izrednega in izjemnega razloga pobero uradi Visokega komisariata, se morajo po členu 8. komisarske odločbe z dne 29. julija 1941-XIX št. 500 takoj v celoti odvesti Hranilnici Ljubljanske pokrajine na tekoči račun, ki ga ima pri nji Visoki komisar.

Člen 7.

Proračun Visokega komisariata mora biti glede dohodkov in izdatkov uravnovešen. Država pa sme, če se tako ravnotežje ne da doseči, izjemno prispevati v neogibno potrebni meri.

Državni prispevek, ki bi bil potreben za uravnovešenje dohodkov in izdatkov Visokega komisariata, se vpiše v proračunu v posebno poglavje dohodkov.

Temu prispevku ustrezni proračunski izdatki se vpišejo v proračun ministrstva za finance.

Art. 8

L'avanzo prevedibile alla chiusura dell'esercizio finanziario va considerato come entrata straordinaria nell'esercizio successivo.

Art. 9

L'Alto Commissario è autorizzato a trasportare fondi da un capitolo all'altro del bilancio e ad istituire, coi fondi stessi, anche nuovi capitoli nel bilancio medesimo, con decreti motivati debitamente vistati dal direttore della ragioneria. Tali decreti sono comunicati alla Ragioneria Generale dello Stato e vanno allegati al conto consuntivo di cui al successivo articolo 11. Quando però i singoli stanziamenti iniziali, per effetto dei decreti anzidetti, vengano a subire variazioni, superiori complessivamente all'importo di un milione di lire, occorre la preventiva autorizzazione del Ministero delle Finanze.

La stessa autorizzazione occorre, senza limitazione d'importo, per aumentare gli stanziamenti riguardanti spese per il personale, assegni di rappresentanza e spese politiche riservate.

Art. 10

A norma degli ordinamenti ex jugoslavi, nel bilancio dell'Alto Commissariato è istituito un «fondo di riserva». Con decreto dell'Alto Commissario, debitamente vistato dalla direzione di ragioneria, possono essere prelevate da detto fondo ed iscritte ai vari capitoli di bilancio o a capitoli nuovi, le somme occorrenti per maggiori spese o per spese impreviste.

Le prelevazioni per somme superiori a Lire 100.000 debbono essere preventivamente autorizzate dal Ministro delle Finanze.

Art. 11

Quando si manifestano, nel corso dell'esercizio finanziario, necessità di nuove o maggiori spese e non vi si possa provvedere ai termini del precedente articolo 9, se le entrate dell'Alto Commissariato, già complessivamente accertate, superino l'ammontare di quelle previste per l'intero esercizio, alle nuove e maggiori spese si può far fronte con l'eccedenza delle suddette entrate, portando le necessarie variazioni al bilancio e previa autorizzazione del Ministro delle Finanze.

Art. 12

Entro il mese di aprile l'Alto Commissario fa pervenire alla Ragioneria Generale dello Stato un consuntivo del precedente esercizio.

Il consuntivo è compilato a cura della direzione di ragioneria; ad esso debbono unirsi i decreti riflettenti le variazioni apportate al bilancio di previsione, la situazione finanziaria alla fine dell'esercizio, nonchè una relazione illustrativa.

Art. 13

Sono materia del consuntivo finanziario:

a) le entrate accertate e scadute dal 1° gennaio a tutto il 31 dicembre;

b) le spese impegnate, siano o no liquidate, per lo stesso periodo di tempo;

c) le riscossioni degli agenti, i versamenti nella Cassa di Risparmio della provincia di Lubiana ed i pagamenti effettuati nel periodo suindicato.

Art. 14

La direzione di ragioneria, d'accordo coi competenti uffici amministrativi, stabilirà, entro il 30 giugno

Člen 8.

Morebitni prebitek ob sklepu proračunskega leta se upošteva kot izredni dohodek v naslednjem proračunu.

Člen 9.

Visoki komisar je upravičen prenesti vsote iz enega proračunskega poglavja v drugo in osnovati s temi vsotami v proračunu tudi nova poglavja z obrazloženimi, po ravnatelju računovodstva predpisno vidiranimi odloki. Ti odloki se morajo priobčiti glavnemu državnemu računovodstvu in priložiti zaključnemu računu iz člena 11. Če se pa posamezne prvotne postavke po teh odlokih tako spremenijo, da znašajo spremembe nad en milijon lir, je za to potrebna predhodna odobritev ministrstva za finance.

Takšna odobritev je potrebna, ne glede na znesek, tudi za zvišanje postavk, ki se nanašajo na izdatke za osebje, reprezentančne doklade in zaupne politične izdatke.

Člen 10.

Po bivših jugoslovanskih določilih se ustanavlja v proračunu Visokega komisariata »rezervni kredit«. Z odloki Visokega komisarja, predpisno vidiranimi po ravnateljstvu računovodstva, se smejo jemati iz tega kredita in vpisati v posamezna poglavja proračuna ali v nova poglavja za višje ali za nepredvidene izdatke potrebne vsote.

Za odvzem zneskov nad 100.000 lir je potrebna predhodna odobritev ministra za finance.

Člen 11.

Če se pokaže med proračunskim letom potreba po novih ali višjih izdatkih, in zanje ni moči poskrbeti po prednjem členu 9., se smejo, ako presegajo že popolnoma ugotovljeni dohodki Visokega komisariata višino dohodkov, predvidenih za celo proračunsko leto, kriti novi ali višji izdatki iz presežkov pri teh dohodkih s tem, da se po predhodni odobritvi ministra za finance vnesejo v proračun potrebne spremembe.

Člen 12.

Do konca meseca aprila pošlje Visoki komisar glavnemu državnemu računovodstvu zaključni račun za minulo proračunsko dobo.

Zaključni račun sestavi ravnateljstvo računovodstva; računu se priložijo odloki o spremembah v proračunu, finančno stanje konec proračunskega leta kakor tudi obrazložitveno poročilo.

Člen 13.

Zaključni račun obsega:

a) od 1. januarja do 31. decembra predpisane in v plačilo dospele dohodke;

b) angažirane izdatke za isto dobo, najsi so likvidirani ali ne;

c) po izterjevalnih organih pobrane zneske, vplačila v Hranilnico Ljubljanske pokrajine in v omenjeni dobi opravljena izplačila.

Člen 14.

Ravnateljstvo računovodstva sestavi sporazumno s pristojnimi upravnimi uradi do 30. junija 1942 izkaz o imovini Visokega komisariata na dan 31. decembra 1941;

1942, la situazione patrimoniale dell'Alto Commissariato al 31 dicembre 1941, provvedendo alle necessarie rettifiche ed all'aggiornamento degli inventari e dei registri di consistenza. Tale situazione, da comunicarsi alla Ragioneria Generale dello Stato, costituirà la base per la compilazione dei conti patrimoniali degli esercizi venturi a cominciare da quello dell'anno 1942.

Art. 15

La direzione di ragioneria, entro il giorno 15 di ogni mese, compilerà per l'ulteriore inoltro alla Ragioneria Generale dello Stato:

a) la situazione degli impegni alla fine del mese precedente;

b) il riepilogo generale delle entrate accertate, riscosse e versate alla stessa data;

c) la previsione di cassa per il mese successivo;

d) l'elenco degli ordini scritti dati eventualmente dall'Alto Commissario al direttore della ragioneria nel mese precedente, con allegata copia della corrispondenza intercorsa, atta a dimostrare l'origine e la ragione degli ordini stessi.

Art. 16

Entro il 31 gennaio ed il 31 luglio, la direzione di ragioneria compilerà per l'ulteriore inoltro alla Ragioneria Generale dello Stato:

a) la statistica numerica, ripartita per uffici, del personale ex jugoslavo in servizio rispettivamente al 31 dicembre ed al 30 giugno, con l'indicazione della spesa relativa;

b) un elenco numerico dei pensionati in vita alle date anzidette, con l'indicazione della spesa complessiva.

Art. 17

La direzione di ragioneria ha l'incarico di predisporre le istruzioni da emanarsi per l'esatta applicazione delle presenti norme.

Art. 18

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 7 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

pri tem opravi potrebne popravke in dopolnitve inventarjev in imovinskih knjig. Tak izkaz, ki se mora priobčiti glavnemu državnemu računovodstvu, je podlaga za sestavljanje imovinskih izkazov v sledečih proračunskih letih, začenši z letom 1942.

Člen 15.

Ravnateljstvo računovodstva mora do 15. vsakega meseca sestaviti radi predložitve glavnemu državnemu računovodstvu:

a) stanje angažiranih zneskov na koncu prejšnjega meseca;

b) splošni povzetek predpisanih, izterjanih in vplačanih dohodkov do omenjenega dne;

c) blagajniško potrebo za naslednji mesec;

d) seznam pismenih nalogov, ki jih je morda izdal Visoki komisar ravnatelju računovodstva v prejšnjem mesecu, s priloženim prepisom zadevnih medsebojnih dopisov, ki morejo dokazati izvor in upravičenost nalogov.

Člen 16.

Do 31. januarja in do 31. julija mora sestaviti ravnateljstvo računovodstva radi predložitve glavnemu državnemu računovodstvu:

a) številčni pregled na dan 31. decembra oziroma 30. junija zaposlenega bivšega jugoslovanskega osebja, ločeno po uradih in z navedbo zadevnih izdatkov;

b) številčni seznam ob navedenih dneh še živečih upokojencev, z navedbo celotnega izdatka.

Člen 17.

Ravnateljstvu računovodstva se nalaga, da pripravi navodila, ki naj se izdajo za natančno uporabo teh predpisov.

Člen 18.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 7. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

51.

№ 26.

Norme integrative per l'esecuzione dell'ordinanza sull'istituzione della Cassa speciale per la erogazione degli assegni familiari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 9 dell'ordinanza sull'istituzione della Cassa speciale per la erogazione degli assegni familiari 13 gennaio 1942-XX, n. 3,

ordina:

Art. 1

Hanno diritto agli assegni familiari previsti dalla ordinanza in data 13 gennaio 1942-XX, n. 3, i lavoratori capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri nel territorio della provincia di Lubiana,

Št. 26.

Dopolnilne določbe za izvrševanje naredbe o ustanovitvi Posebne blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in glede na člen 9. naredbe o ustanovitvi Posebne blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad z dne 13. januarja 1942-XX št. 3

odreja:

Člen 1.

Pravico do rodbinskih doklad iz naredbe z dne 13. januarja 1942-XX št. 3 imajo tisti delavci rodbinski poglavarji, ki so za plačo zaposleni v službi drugih na

e che sono assicurati obbligatoriamente per malattia presso i seguenti enti:

1) Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana,

2) Cassa ammalati dell'Associazione di soccorso e di beneficenza per impiegati di Lubiana,

3) Cassa ammalati «Mercur» di Lubiana,

4) Cassa generale di fratellanza di Lubiana e casse dipendenti.

Ne sono invece esclusi oltre al personale di ruolo e non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, della provincia e dei comuni, i dipendenti degli altri Enti pubblici e ausiliari, con ordinamento autonomo ma controllato dallo Stato, dalla provincia o dai comuni e che abbiano un trattamento di famiglia disciplinato per legge, regolamento o atto amministrativo.

La corresponsione degli assegni familiari si estende per altro al personale non di ruolo dello Stato, della provincia, dei comuni obbligatoriamente assicurato per malattia presso gli istituti sopra elencati.

Art. 2

I figli e le persone equiparate, la moglie ed i genitori s'intendono a carico del capo famiglia quando questi provvede al loro mantenimento e con lui convivono.

Ai fini della corresponsione degli assegni familiari si considerano come capi famiglia:

a) il padre;

b) la madre vedova o nubile con prole non riconosciuta dal padre o separata o abbandonata dal marito e con figli a carico, o che abbia il marito invalido permanentemente al lavoro, o disoccupato e non usufruente di indennità di disoccupazione, o detenuto in attesa di giudizio o per espiazione di pena, o assente perchè colpito da provvedimenti di polizia;

c) i prestatori d'opera che abbiano a carico fratelli o sorelle o nipoti, per la morte o l'abbandono o l'invalidità permanente al lavoro del loro padre, semprechè la moglie non goda di assegni familiari;

d) i prestatori d'opera cui siano stati regolarmente affidati degli esposti.

Sono equiparati ai figli legittimi o legittimati quelli naturali legalmente riconosciuti, nonchè quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, e, per i casi di cui alle lettere c) e d) i fratelli o sorelle o nipoti e gli esposti regolarmente affidati.

Gli assegni non sono dovuti per i figli che sono allevati fuori del territorio della provincia o sono ammessi in istituti di beneficenza o di istruzione che provvedono interamente od in parte al loro mantenimento.

Gli assegni non sono dovuti per la moglie legalmente separata a meno che il lavoratore non sia tenuto alla corresponsione degli alimenti.

Del pari l'assegno spetta per coloro rispetto ai quali sia intervenuta una dichiarazione giudiziale di paternità nei confronti del lavoratore, anche se con lui non conviventi, a condizione che sussista in atto un obbligo di corresponsione degli alimenti.

I genitori conviventi si considerano a carico quando abbiano superato il 60° anno di età per il padre, e il 55° anno di età per la madre, e non prestino lavoro retribuito alle dipendenze di altri, ovvero quando siano inabili permanentemente al lavoro.

ozemlju Ljubljanske pokrajine in so obvezno zavarovani za bolezen pri tehle ustanovah:

1. Zavodu za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine v Ljubljani,

2. Bolniški blagajni Trgovskega bolniškega in podpornega društva v Ljubljani,

3. Bolniški blagajni »Merkur« v Ljubljani,

4. Glavni bratovski skladnici v Ljubljani in njenih krajevnih organih.

Od doklad pa so poleg razvrščenega in nerazvrščenega državnega, pokrajinskega in občinskega osebja izvzeti uslužbenci drugih javnih in pomožnih ustanov s samoupravo, nadzorovano po državi, pokrajini ali občinah, za katerih rodbine je poskrbljeno z zakonom, pravilnikom ali upravno odredbo.

Rodbinske doklade pa dobiva nerazvrščeno osebje v službi države, pokrajine ali občin, ki je pri zgoraj navedenih ustanovah obvezno zavarovano za bolezen.

Člen 2.

Glede otrok in njim izenačenih oseb, žene in roditeljev velja, da jih vzdržuje rodbinski poglavar, če ta skrbi za njih preživljanje in žive v skupnosti z njim.

Za izplačevanje rodbinskih doklad se štejejo za rodbinskega poglavarja:

a) oče;

b) mati vdova ali samska z otroki, ki jih oče ni priznal, ali ločena ali po možu zapuščena in z vzdrževanimi otroki, ali katere mož je trajno nesposoben za delo ali brezposeln in ne uživa podpore za brezposelne, ali v zaporu čaka na sodbo radi prestajanja kazni ali je odsoten po policijskem ukrepu;

c) delojemnik, ki vzdržuje brate ali sestre ali nečake, ker je njih oče umrl ali jih zapustil ali je trajno nesposoben za delo, to pa, ako njegova žena ne dobiva rodbinskih doklad;

d) delojemniki, katerim so po redni poti izročeni najdenčki v rejo.

Z zakonskimi ali pozakonjenimi otroki so izenačeni zakonito priznani nezakonski kakor tudi otroci iz prejšnjega zakona drugega zakonca in v primerih iz črk c) in d) bratje ali sestre ali nečaki in najdenčki, izročeni po redni poti v rejo.

Doklade ne gredo za otroke, ki so v reji zunaj ozemlja te pokrajine ali sprejeti v dobrodelne ali učne zavode, ki celoma ali deloma skrbijo za njih vzdrževanje.

Doklade ne gredo za ženo, ki je zakonito ločena, izvzemši če je delavec zavezan plačevati vzdrževalnino.

Prav tako gre doklada za tiste osebe, glede katerih se je sodno izreklo očetovstvo delavca, tudi če ne žive v skupnosti z njim, če je po spisih ugotovljena obveznost, plačevati vzdrževalnino.

V skupnosti živeči roditelji se štejejo za vzdrževane, če je oče star nad 60 let, mati pa stara nad 55 let in če nista zaposlena za plačo v službi drugih, ali pa če sta trajno nesposobna za delo.

Art. 3

Agli effetti della corresponsione degli assegni familiari, si considerano impiegati i prestatori d'opera che sono assicurati per invalidità, vecchiaia e morte presso l'Istituto Pensioni per impiegati di Lubiana, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30 ottobre 1933 sulla assicurazione delle pensioni pubblicato nella G. U. 12 dicembre 1933, n. 285, comprese le persone che sono esenti dall'obbligo di dette assicurazioni ai sensi dell'articolo 3 della legge stessa.

Art. 4

Gli assegni familiari continuano ad essere corrisposti:

1°) in caso di assenza dal lavoro per malattia, per un periodo fino a tre mesi al massimo;

2°) in caso di infortunio sul lavoro, durante il periodo della inabilità temporanea per un periodo di tre mesi al massimo;

3°) in caso di assenza obbligatoria dal lavoro a causa di gravidanza o puerperio, per le prestatrici d'opera che ne abbiano diritto, per sei settimane prima del parto e per sei settimane dopo il parto.

Se il prestatore d'opera negli ultimi sei mesi prima della malattia, dell'infortunio o del parto, era assicurato contro le malattie per meno di 50 giornate effettive, ha diritto a un numero di assegni giornalieri pari al numero di giornate assicurate.

Art. 5

Gli assegni familiari si corrispondono per ogni giorno di calendario durante l'occupazione, eccetto le domeniche.

L'assegno familiare giornaliero si ottiene, dividendo per 6 l'assegno settimanale.

In seno alla stessa famiglia non è concesso, per le persone a carico, che un solo assegno.

Art. 6

Il lavoratore che esplica la sua attività presso aziende diverse, ha diritto agli assegni familiari solo per l'attività principale. Si considera attività principale quella che impegna per il maggior tempo le sue prestazioni e costituisce la fonte principale di guadagno.

Il lavoratore deve dichiarare al datore di lavoro presso cui presta attività secondarie il nome di quello presso cui esplica l'attività principale per la quale gli vengono corrisposti gli assegni.

Art. 7

Gli assegni familiari non possono computarsi nel salario ai fini del calcolo dei minimi di retribuzione, per il computo delle indennità di licenziamento o altre forme di trattamento di quiescenza, per il calcolo dei contributi per le assicurazioni sociali, nè per la base imponibile per le imposte.

Art. 8

Gli assegni familiari non sono trasferibili o cedibili, non possono essere pignorati, compensati o sequestrati salvo che per il pagamento degli alimenti.

Art. 9

Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto sono tenuti a presentare al proprio datore di lavoro un documento rilasciato dai competenti uffici parrocchiali o anagrafici dei comuni di origine o di residenza, comprovanti la propria situazione di famiglia.

Člen 3.

Za izplačevanje rodbinskih doklad se štejejo za nameščence tisti delojemniki, ki so po § 1. zakona z dne 30. oktobra 1933. o pokojninskem zavarovanju nameščencev, objavljenega v Službenih novinah z dne 12. decembra 1933., št. 285, zavarovani pri Pokojninskem zavodu za nameščence v Ljubljani za onemoglost, starost in smrt, vštevši osebe, ki so izvzete od dolžnosti takega zavarovanja po § 3. istega zakona.

Člen 4.

Izplačevanje rodbinskih doklad se nadaljuje:

1. ob odsotnosti zaradi bolezni za dobo največ treh mesecev;

2. ob nezgodi pri delu v času začasne delovne nesposobnosti za dobo največ treh mesecev;

3. v času obvezne odsotnosti od dela zaradi nosečnosti ali poroda, za delojemnice, ki imajo do tega pravico, za šest tednov pred porodom in šest tednov po porodu.

Če je bil delojemnik v poslednjih šestih mesecih pred boleznijo, nezgodo ali porodom zavarovan za bolezen manj ko 50 upoštevnih dni, ima pravico do doklade za toliko dni, kolikor dni je bil zavarovan.

Člen 5.

Rodbinske doklade se plačujejo za vsak koledarski dan zaposlitve, izvzemši nedelje.

Dnevna rodbinska doklada se izračuna, če se deli tedenska doklada s 6.

V isti rodbini je dovoljena za vsako vzdrževano osebo samo po ena doklada.

Člen 6.

Delavec, ki dela pri več podjetjih, ima pravico do rodbinskih doklad samo za glavno zaposlitev. Za glavno zaposlitev se šteje tista zaposlitev, kjer traja njegovo delo najdalj in ki mu je glavni vir zaslužka.

Delavec mora sporočiti delodajalcu, pri katerem je postransko zaposlen, ime delodajalca svoje glavne zaposlitve, za katero prejema doklado.

Člen 7.

Rodbinske doklade se ne morejo prištevati k plači pri računanju minimalnih mezd, pri določanju odpravnine ali druge oblike pokojninske odmere, pri odmerjanju prispevkov za socialno zavarovanje in tudi ne v davčno osnovo.

Člen 8.

Rodbinske doklade se ne morejo prenesti na drugega ali odstopiti, zastavljati, dajati v pobot ali zaseči, razen za plačilo vzdrževalnine.

Člen 9.

Upravičenci morajo radi prejemanja doklad predložiti svojemu delodajalcu listino, ki jo izda pristojni župni ali anagrafski urad občine izvora ali bivališča in ki izkazuje njegovo rodbinsko stanje.

Tale documento sarà redatto su apposito modulo con tagliando, da fornirsi dall'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana, e dovrà contenere il nome delle persone a carico, il grado di parentela e la data di nascita di ciascuno, nonchè gli altri dati richiesti nel modulo stesso.

Esso sarà valido al massimo per un anno e dovrà essere rinnovato entro il mese di dicembre di ciascun anno nonchè ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il tagliando sarà conservato dal lavoratore e potrà per il periodo di validità del documento, essere esibito in sostituzione di esso ad altri datori di lavoro.

Gli aventi diritto debbono inoltre presentare al datore di lavoro tutti gli altri documenti che saranno richiesti a comprovare il diritto agli assegni.

Art. 10

Il lavoratore deve denunciare immediatamente al proprio datore di lavoro ogni variazione del proprio stato di famiglia.

Il diritto agli assegni decorre dal giorno in cui si è verificato l'evento.

Il diritto agli assegni cessa nel caso di compimento del limite di età prescritto per i figli o persone equiparate, dal giorno di decesso delle persone a carico o da quello in cui queste, ancorchè per altri motivi, abbiano cessato di essere a carico.

Art. 11

Il datore di lavoro deve notificare all'istituto assicuratore competente il lavoratore avente diritto agli assegni familiari entro otto giorni dalla data di assunzione. Questa notifica deve essere presentata dal datore di lavoro contemporaneamente alla notifica dell'assicurazione obbligatoria di malattia. Il datore di lavoro deve allegare alla notifica tutti i documenti prescritti dall'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana comprovanti il diritto del lavoratore agli assegni.

Il datore di lavoro deve anche comunicare entro otto giorni ogni mutamento nelle condizioni di servizio o di stato di famiglia del lavoratore, le nuove assunzioni ed i licenziamenti con le stesse modalità in uso per l'assicurazione di malattia.

Se il datore di lavoro tralascia di notificare il lavoratore, questi può provvedere da sè.

Per la prima applicazione della presente ordinanza, i datori di lavoro dovranno presentare la denuncia di cui al primo comma del presente articolo, accompagnata dai documenti di cui al precedente articolo 9, entro il 15 marzo 1942-XX.

Art. 12

Sulla base delle denunce e dei documenti inviati, gli istituti assicuratori provvedono all'accertamento, per ciascun lavoratore, dell'esistenza dei requisiti per la corresponsione degli assegni familiari, alla determinazione della somma dovuta per tale titolo, in rapporto al numero dei beneficiari e al periodo di occupazione, e provvedono pure direttamente al relativo pagamento a periodi mensili posticipati, prescrivono i contributi per gli assegni familiari con lo stesso ordine di pagamento (o con ordine di pagamento speciale) come per gli altri contributi dell'assicurazione obbligatoria di malattia.

Contro la decisione degli istituti, riguardante il riconoscimento o l'importo degli assegni familiari, e contro

Ta listina se mora sestaviti na posebnem obrazcu z odrezkom, ki se dobi pri Zavodu za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine, in mora navajati ime vzdrževanih oseb, stopnje sorodstva in rojstni dan za vsako, kakor tudi vse druge podatke, ki se zahtevajo v obrazcu.

Listina je veljavna največ eno leto in se mora obnoviti v mesecu decembru vsakega leta, kakor tudi ob vsaki spremembi rodbinskega stanja.

Odrezek obdrži delavec in ga lahko za trajanja veljavnosti listine namesto te pokaže drugim delodajalcem.

Upravičenci morajo poleg tega predložiti delodajalcu vse druge listine, ki bi se zahtevale v dokaz njihove pravice do doklade.

Člen 10.

Vsako spremembo rodbinskega stanja mora delavec svojemu delodajalcu takoj prijaviti.

Pravica do doklade se prične z dnem, katerega je nastopil primer.

Pravica do doklade ugasne, ko dosežejo predpisano starostno mejo otroci ali z njimi izenačene osebe, od dne smrti vzdrževane osebe ali od dne, ko, četudi iz drugih vzrokov, preneha njih vzdrževanje.

Člen 11.

Delodajalec mora prijaviti pristojni zavarovalni ustanovi delavca, ki ima pravico do rodbinske doklade, v osmih dneh od dneva njegovega sprejema na delo. To prijavo mora delodajalec predložiti hkrati s prijavo za obvezno bolniško zavarovanje. Prijavi mora priložiti delodajalec vse listine, ki jih predpiše Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine in ki dokazujejo delavčevo pravico do doklad.

Delodajalec mora priobčiti v osmih dneh tudi vsako spremembo v službenem razmerju ali rodbinskem stanju delavca ter nove sprejeme in odpustitve na način, ki je v rabi pri bolniškem zavarovanju.

Če delodajalec delavca ne prijavi, se sme ta sam prijaviti.

Radi prve uporabe te naredbe morajo vložiti delodajalci prijavo iz prvega odstavka tega člena, opremljeno z listinami iz gornjega člena 9., do 15. marca 1942-XX.

Člen 12.

Po prijavah in poslanih listinah ugotovijo zavarovalne ustanove za vsakega delavca, ali so dani pogoji za izplačevanje rodbinske doklade, določijo znesek iz tega naslova v razmerju s številom koristnikov in zaposlitveno dobo in odredijo neposredno tudi ustrezno plačilo v mesečnih obrokih za nazaj ter predpišejo prispevke za rodbinske doklade z istim plačilnim nalogom (ali s posebnim plačilnim nalogom) kakor za druge prispevke obveznega bolniškega zavarovanja.

Zoper odločbo ustanov o priznanju ali višini rodbinskih doklad in zoper plačilni nalog o dokladah samih je

l'ordine di pagamento relativamente ai soli assegni è dato ricorso nel termine di 8 giorni dalla data di ricevimento al Comitato per gli assegni familiari di cui al successivo articolo 19. Il ricorso deve essere presentato per il tramite del competente istituto assicuratore.

Contro le decisioni del Comitato è dato ricorso negli stessi termini all'Alto Commissariato, il quale decide in via definitiva.

Il ricorso sia in prima che in seconda istanza non ha forza sospensiva.

Art. 13

Il datore di lavoro nei casi di tardivo pagamento dei contributi oltre il termine di otto giorni dopo la scadenza, è tenuto al contemporaneo pagamento degli interessi di mora nella misura del 6 %.

Se i contributi prescritti nell'ordine di pagamento vengono pagati solo parzialmente, l'importo pagato viene diviso proporzionalmente fra tutti i contributi prescritti nell'ordine stesso.

Art. 14

I crediti a titolo di assegni familiari si prescrivono nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stato notificato l'ordine di pagamento. Qualora l'ordine di pagamento non sia stato notificato entro tre anni dalla fine del primo anno dopo la scadenza, il credito cade in prescrizione.

Art. 15

Gli ordini di pagamento dei contributi per gli assegni familiari sono titoli esecutivi pubblici. In caso di mancato pagamento gli istituti assicuratori provvedono alla riscossione forzosa in via amministrativa con le modalità ed i privilegi delle imposte di stato. In caso di fallimento i contributi per gli assegni familiari sono considerati crediti privilegiati.

Art. 16

Il coniuge del datore di lavoro con lui convivente è garante solidale per il pagamento dei contributi da questi dovuto per gli assegni familiari.

Cosi pure sono garanti solidali per il pagamento dei contributi i committenti di un opera con l'imprenditore, e gli imprenditori principali con gli imprenditori minori ai quali abbiano affidato l'esecuzione di singoli lavori.

Art. 17

I datori di lavoro che, in seguito a contratti, regolamenti aziendali ed accordi, corrispondono già ai loro dipendenti assegni familiari in misura superiore a quella che agli stessi competerebbe in base all'ordinanza 15 gennaio 1942-XX n. 3, sono tenuti a continuarne la corresponsione limitatamente alla quota parte eccedente l'ammontare degli assegni erogati dagli istituti assicuratori.

Art. 18

È istituito presso la Cassa speciale per la erogazione degli assegni familiari un Comitato presieduto da un rappresentante dell'Alto Commissario composto dai seguenti membri: un rappresentante del Partito Nazionale Fascista; un rappresentante della ragioneria generale dell'Alto Commissariato; l'ispettore del lavoro; i due esperti dell'Alto Commissariato rispettivamente per l'Unione dei datori di lavoro e per l'Unione dei lavoratori; un rappresentante dell'Unione dei datori di lavoro; un rappresentante dell'Unione dei lavoratori; il direttore

dopustna pritožba v 8 dneh od dne prejema na odbor za rodbinske doklade iz člena 19. Pritožbo je vložiti preko pristojne zavarovalne ustanove.

Zoper odločbe tega odbora je v enakem roku dopustna pritožba na Visoki komisariat, ki odloči dokončno.

Pritožba tako na prvi kakor na drugi stopnji ne odloži izvršitve.

Člen 13.

Delodajalec, ki ne plača prispevkov v osmih dneh po dospelosti, je dolžen plačati hkrati 6%one zamudne obresti.

Če pa se plačajo prispevki, predpisani s plačilnim nalogom, samo delno, se porazdeli plačani znesek sorazmerno na vse z istim plačilnim nalogom predpisane prispevke.

Člen 14.

Terjatve iz naslova rodbinskih doklad zastarajo v petih letih od dne, ko se je vročil plačilni nalog. Če se plačilni nalog ne vroči v treh letih od konca prvega leta po dospelosti, terjatev zastara.

Člen 15.

Plačilni nalogi o prispevkih za rodbinske doklade so javni izvršilni naslovi. Če ni plačila, jih izterjajo zavarovalne ustanove prisilno po upravni poti na način in s prednostnimi pravicami za državne davke. V stečaju veljajo prispevki za rodbinske doklade za privilegirane terjatve.

Člen 16.

Zakonski drug delodajalca, ki živi z njim v skupnosti, jamči solidarno za plačilo prispevkov, ki jih dolguje delodajalec za rodbinske doklade.

Prav tako jamčijo solidarno s podjetnikom za plačilo prispevkov tisti, ki je naročil delo in glavni podjetniki z manjšimi podjetniki, katerim so poverili izvršitev posameznih del.

Člen 17.

Delodajalci, ki po pogodbah, poslovnikih podjetij in sporazumih svojim uslužbencem že plačujejo višje rodbinske doklade nego so doklade, ki bi jim šle po naredbi z dne 13. januarja 1942-XX št. 3, so jih dolžni izplačevati še nadalje za tisti del, ki presega znesek doklad, katere izplačujejo zavarovalne ustanove.

Člen 18.

Pri Posebni blagajni za izplačevanje rodbinskih doklad se ustanavlja odbor, kateremu predseduje predstavnik Visokega komisarja in ki je sestavljen iz sledečih članov: enega predstavnika Narodne fašistične stranke (P. N. F.); enega predstavnika glavnega računovodstva Visokega komisariata; inspektorja dela; obeh strokovnjakov Visokega komisariata pri Zvezi delodajalcev in pri Delavski zvezi; enega predstavnika Zveze delodajalcev;

dell'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana.

Art. 19

Spetta al Comitato per gli assegni familiari:

1°) sovraintendere alla Cassa speciale per la erogazione degli assegni familiari;

2°) esaminare i risultati annuali di gestione e proporre all'Alto Commissario la destinazione delle disponibilità sulle attività residue;

3°) fare proposte sulle questioni generali relative agli assegni familiari e sulla loro estensione ad altre categorie di prestatori d'opera;

4°) dare parere sulle questioni che possono sorgere nella applicazione delle norme sugli assegni familiari;

5°) decidere sui ricorsi riguardanti contributi e assegni.

Art. 20

L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana amministra la Cassa per la erogazione degli assegni familiari secondo le disposizioni dell'ordinanza n. 3 in data 13 gennaio 1942, secondo queste norme integrative e quelle interne di esso istituto.

L'esercizio finanziario della Cassa ha inizio al primo gennaio e termina col 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio decorre dal 1° dicembre 1941-XX ed avrà termine col 31 dicembre 1942-XXI.

Art. 21

Al bilancio di ciascun esercizio della gestione fanno carico gli oneri e le spese speciali di essa, una quota parte delle spese generali dell'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana e degli altri Istituti, da determinarsi dall'Alto Commissario in base ai contributi prescritti sentito il parere del Comitato, e la contribuzione per il funzionamento dell'Ispettorato del lavoro.

Sulle attività nette di ciascun esercizio della gestione, una quota percentuale, da determinarsi dall'Alto Commissario, previo parere del Comitato, è destinata alla costituzione di un fondo di riserva.

Le attività residue saranno destinate dall'Alto Commissario, sentito il Comitato, a promuovere l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori ed a favore di iniziative dirette alla tutela dell'istituto familiare.

Art. 22

Il presidente e il direttore dell'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana o i loro sostituti rappresentano collettivamente e a tutti gli effetti di legge la Cassa per la erogazione degli assegni familiari davanti alle autorità ed ai terzi.

Art. 23

L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana esercita la vigilanza sulla gestione degli istituti di cui all'articolo 1 della presente ordinanza per quanto riguarda la Cassa per la erogazione degli assegni familiari.

Art. 24

Gli istituti assicuratori autorizzati non possono in nessun caso fare uso stabilmente o transitoriamente delle somme raccolte per conto della Cassa per la erogazione degli assegni familiari. Per i contributi raccolti ma non ancora versati verrà conteggiato l'interesse del 6%.

enega predstavnika Delavske zveze in ravnatelja Zavoda za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine.

Člen 19.

Naloga odbora za rodbinske doklade je:

1. da nadzoruje Posebno blagajno za izplačevanje rodbinskih doklad;

2. da pregleda letni poslovni uspeh in predlaga Visokemu komisarju, za kaj naj se namenijo razpoložljivi prebitki;

3. da podaja predloge o splošnih vprašanjih, tičočih se rodbinskih doklad in o njih razširitvi na druge skupine delojemnikov;

4. da oddaja mnenje o nesoglasjih, ki bi nastala pri uporabljanju predpisov o rodbinskih dokladah;

5. da odloča o pritožbah glede prispevkov in doklad.

Člen 20.

Blagajno za izplačevanje rodbinskih doklad upravlja Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine po določbah naredbe št. 3 z dne 13. januarja 1942-XX, po teh dopolnilnih določbah in po notranjih predpisih Zavoda.

Proračunsko leto Blagajne se začne 1. januarja in se konča 31. decembra vsakega leta.

Prva proračunska doba se je začela 1. dec. 1941-XX in se konča z 31. decembrom 1942-XXI.

Člen 21.

V proračun vsake poslovne dobe spadajo bremena in posebni poslovni izdatki, sorazmerni delež splošnih izdatkov Zavoda za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine in drugih ustanov, ki jih določi Visoki komisar po predpisanih prispevkih, ko je dobil mnenje odbora, in prispevek za poslovanje Inspekcije dela.

Od čistega prebitka vsake poslovne dobe je določen odstotni delež, ki ga odredi Visoki komisar po dobljenem mnenju odbora, za rezervni sklad.

Ostanek prebitka določi Visoki komisar po zaslišanju odbora za pospeševanje izobrazbe in spopolnjevanja delavcev ter v prid akcijam za zaščito rodbine.

Člen 22.

Blagajno za izplačevanje rodbinskih doklad zastopata pred oblastvi in nasproti drugim osebam skupno in pravnoveljavno predsednik in ravnatelj Zavoda za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine ali njiju namestnika.

Člen 23.

Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine nadzoruje poslovanje ustanov iz člena 1. te naredbe, kolikor se tiče Blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad.

Člen 24.

Pooblaščene zavarovalne ustanove ne smejo v nobenem primeru trajno ali prehodno uporabljati vsote, pobrane za Blagajno za izplačevanje rodbinskih doklad. Od pobranih, a še ne odvedenih prispevkov se računajo 6% ne zamudne obresti.

Art. 25

Per la gestione della Cassa per le erogazioni degli assegni familiari l'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana tiene una contabilità separata. Compila rendiconti mensili, trimestrali ed annuali sulla gestione finanziaria della Cassa.

Al più tardi entro il 28 febbraio di ogni anno deve essere compilato il bilancio annuale per l'anno decorso, corredato di una speciale relazione sulla attività e sulla gestione finanziaria della Cassa e di tutti i dati statistici necessari.

Tanto i rendiconti, quanto i bilanci dopo essere stati esaminati dal Consiglio dei sindaci saranno presentati per l'approvazione al Comitato per gli assegni familiari.

Art. 26

Sono esenti da ogni specie di tasse e diritti tutti i documenti, libri, domande, proposte, notifiche, elenchi ecc. e tutti gli atti giudiziari che si riferiscono all'erogazione degli assegni familiari, fra l'Istituto ed i suoi organi locali da una parte e gli aventi diritto o i datori di lavoro dall'altra parte, nonchè fra l'Istituto e le autorità statali, provinciali, comunali e ecclesiastiche, istituti ed enti.

Art. 27

Il lavoratore che pregiudichi la Cassa col ricevere illecitamente gli assegni, deve restituire alla Cassa per la erogazione degli assegni familiari tutti gli assegni illecitamente ricevuti e le spese di procedimento. L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana è tenuto in questo caso a trattenere gli assegni fino a copertura del danno causato. Se il lavoratore ha causato il danno alla Cassa per la erogazione degli assegni familiari con conoscenza o coll'aiuto del datore di lavoro, o per causa della sua noncuranza, risponde il datore di lavoro solidalmente col lavoratore del danno causato.

Art. 28

Salvo che il fatto costituisca reato più grave è punito coll'ammenda da L. 100 a L. 1.000:

1) il datore di lavoro che non presenta in tempo utile all'istituto assicuratore competente i dati personali o familiari e gli altri documenti probatori dei prestatori d'opera o che non notifica l'entrata o l'uscita del lavoratore nella Cassa per la erogazione degli assegni familiari e tutti i cambiamenti riferentisi alle condizioni personali o di lavoro del lavoratore o al suo stato di famiglia;

2) il datore di lavoro ed in generale coloro che sono preposti al lavoro, ove si rifiutino di prestarsi alle indagini dei funzionari ed agenti incaricati della vigilanza o di fornire loro i dati o documenti necessari ai fini della applicazione delle disposizioni sugli assegni familiari o li diano scientemente errati od incompleti;

3) chiunque fa dichiarazioni false o compie altri fatti fraudolenti al fine di procurare a sè o ad altri la corresponsione di assegni familiari.

È punito con l'ammenda da L. 20 a L. 200 il lavoratore che non comunica il nome del datore di lavoro presso il quale è principalmente occupato o che non comunica in tempo utile al datore di lavoro il cambiamento nello stato di famiglia.

Člen 25.

Za poslovanje Blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad vodi Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine ločeno posebno knjigovodstvo. O finančnem poslovanju Blagajne sestavlja mesečne, tromesečne in letne obračune.

Najkasneje do 28. februarja vsakega leta se mora sestaviti letni računski zaključek za minulo leto s posebnim poročilom o delovanju in denarnem poslovanju Blagajne in z vsemi potrebnimi statističnimi podatki.

Tako obračuni kakor računski zaključki se morajo, ko jih je pregledal nadzorni odbor, predložiti v odobritev odboru za rodbinske doklade.

Člen 26.

Vseh vrst taksnih pristojbin so oproščeni vse listine, knjige, vloge, predlogi, prijave, seznami itd. in vsi sodni spisi, ki se nanašajo na izplačevanje rodbinskih doklad med Zavodom in njegovimi krajevnimi organi z ene strani ter upravičenci ali delodajalci z druge strani, kakor tudi med Zavodom in državnimi, pokrajinskimi, občinskimi in cerkvenimi oblastvi, zavodi in ustanovami.

Člen 27.

Delavec, ki bi oškodoval Blagajno s tem, da bi neupravičeno prejemal doklade, mora povrniti Blagajni za izplačevanje rodbinskih doklad vse neupravičeno prejete doklade in stroške postopka. Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine je v takem primeru dolžen zadržati doklade, dokler ni poravnana povzročena škoda. Če je povzročil delavec škodo Blagajni za izplačevanje rodbinskih doklad z delodajalčevo vednostjo ali pomočjo ali po njegovi malomarnosti, je delodajalec z delavcem solidarno odgovoren za povzročeno škodo.

Člen 28.

Če dejanje ni huje kaznivo, se kaznuje v denarju od 100 lir do 1000 lir:

1. delodajalec, ki pristojni zavarovalni ustanovi ne da o pravem času osebnih ali rodbinskih podatkov in drugih dokazilnih listin delojemnika ali ki ne prijavi delavčevega vstopa v Blagajno za izplačevanje rodbinskih doklad ali njegovega izstopa iz nje ter vseh sprememb glede delavčevih osebnih ali delovnih razmer ali o njegovem rodbinskem stanju;

2. delodajalec in vobče vsi, ki vodijo delo, če nočejo biti pri ovedbah funkcionarjem in nadzorovalnim organom na pomoč ali jim dajati podatke ali potrebne listine radi uporabe predpisov o rodbinskih dokladah, ali ki jih dajo vedoma neresnične ali nepopolne;

3. kdor odda neresnično izjavo ali stori druga dejanja prevare, da priskrbi sebi ali drugim rodbinske doklade.

V denarju od 20 do 200 lir se kaznuje delavec, ki ne sporoči imena delodajalca glavne zaposlitve ali ki ne sporoči o pravem času delodajalcu spremembe v rodbinskem stanju.

Art. 29

La competenza a conoscere dei reati di cui all'art. 28 della presente ordinanza spetta alla autorità amministrativa di prima istanza competente per territorio, con la procedura sommaria prevista all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8. L'ammontare delle ammende è devoluto a favore della Cassa per la erogazione degli assegni familiari.

Art. 30

La vigilanza per l'applicazione della ordinanza n. 3 in data 13 gennaio 1942-XX e della presente ordinanza è esercitata dall'Ispettorato del lavoro dell'Alto Commissariato.

Art. 31

La presente ordinanza entra in vigore dalla data di pubblicazione nel «Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana».

Lubiana, il 9 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 29.

Kazniva dejanja iz člena 28. te naredbe sodijo krajevno pristojna upravna oblastva prve stopnje po skrajšanem postopku, določenem z naredbo z dne 26. januarja 1942-XX št. 8. Denarne kazni se stekajo v Blagajno za izplačevanje rodbinskih doklad.

Člen 30.

Uporabljanje naredbe št. 3 z dne 13. januarja 1942-XX in te naredbe nadzoruje Inspekcija dela Visokega komisariata.

Člen 31.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 9. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

52.

№ 14.

Nomina di un membro del Comitato provinciale per il collocamento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 25 giugno 1941-XIX, n. 52, sulla disciplina della domanda e dell'offerta di lavoro,

vista la designazione dell'Unione provinciale dei lavoratori per la provincia di Lubiana,

d e c r e t a :

Il sig. Stanko Giorgio è nominato membro del Comitato provinciale per il collocamento, quale rappresentante dei lavoratori dell'industria.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 29 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 14.

Imenovanje člana Pokrajinskega namestitvenega odbora

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 25. junija 1941-XIX št. 52 o ureditvi povpraševanja in ponudbe dela in

glede na predlog Pokrajinske delavske zveze za Ljubljansko pokrajino

o d l o č a :

Za člana Pokrajinskega namestitvenega odbora kot predstavnika industrijskih delavcev se imenuje g. Jurij Stanko.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 29. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L 0.80 ogni foglio ulteriore L 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n 25 52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O Mihalek v Ljubljani

№ 13. Št. 13.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 13 del 14 febbraio 1942-XX. E. F. Priloga k 13. kosu z dne 14. februarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto l'81° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 81. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXXI° ELENCO — LXXXI. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Loser Hermelinde	di Giovanni *Janez*	3-11-1909	štalcarji	Wien
2	Montel Juliana	di Giovanni *Janez*	26-10-1911	Sp. Mozelj	Požega
3	Röthel Francesco	di Mattia	28-3-1913	Gor. Topli vrh	Neu Ulm
4	Köstner Luigia *Alojzija*	di Giovanni *Janez*	9-6-1886	Wien	Wien
5	Mische Alberto	di Antonio	19-5-1920	Stari log	Walt Save
6	Mische Enrico *Henrik*	di Antonio	26-1-1916	Stara cerkev	Walt Save
7	Kösel Giuseppe *Jožef*	di Antonio	6-1-1886	Polom	Schönbrunn
8	Drescher in[1] Kösel Rosa	di Francesco	8-12-1898	Barzdorf	Schönbrunn
9	Kösel Gertrud *Jera*	di Giuseppe *Jožef*	11-2-1921	Schles. Ostrau	Schönbrunn
10	Kösel Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	8-3-1927	Schles. Ostrau	Schönbrunn
11	Schneller Luigi *Alojzij*	di Giovanni *Janez*	21-6-1892	Koprivnik	Retz
12	Jaklitsch in[1] Schneller Justina	di Francesco	21-9-1897	Wien	Retz
13	Schneller Anna	di Luigi *Alojzij*	24-8-1925	Schottau	Znaim
14	Kresse in[1] Neusburger Elisabeta	di Giovanni *Janez*	31-8-1914	Kočevje	Wien
15	Krisch Giacomo *Jakob*	di Georg *Jurij*	22-4-1894	Dolnja Briga	Schönberg
16	Kriesch in[1] Krisch Paola	di Giovanni *Janez*	26-5-1899	Mähr. Schönberg	Mähr. Schönberg
17	Krisch Maria	di Giacomo *Jakob*	8-5-1927	Dolnja Briga	Mähr. Schönberg
18	Krisch Helmut	di Giacomo *Jakob*	10-9-1932	Mähr. Schönberg	Mähr. Schönberg
19	Krisch Ilse	di Giacomo *Jakob*	6-5-1936	Mähr. Schönberg	Mähr. Schönberg
20	Krisch Werner	di Giacomo *Jakob*	18-10-1941	Mähr. Schönberg	Mähr. Schönberg
21	Wolf Enrico *Henrik*	di Giuseppe *Jožef*	29-4-1917	Kočevje-okol.	Maribor
22	Oswald Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	10-2-1905	Stara cerkev	Leoben
23	Hutter Paola	di Mattia	2-6-1910	Livold	Brežice
24	Krenn Federico	di Giuseppina *Jožefina*	13-11-1898	Stara cerkev	Graz
25	Loser Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	24-6-1907	Dolnja Briga	Berlin
26	Weber in[1] Loser Erna	di Giovanni *Janez*	29-10-1914	Koprivnik	Berlin
27	Brunner Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	14-2-1888	Madžarska	München
28	Hazc Antonio	di Mattia	5-6-1905	Dolnja Briga	Maribor
29	Schetina in[1] Haze Maria	di Giuseppe *Jožef*	7-5-1914	Bršljin	Maribor
30	Haze Maria	di Antonio	5-11-1932	Novo mesto	Maribor
31	Haze Luigia *Alojzija*	di Antonio	13-10-1936	Novo mesto	Maribor
32	Haze Carla	di Antonio	3-1-1939	Gutendorf	Maribor
33	Michitsch Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	19-10-1908	Inlauf	Maribor
34	Praznik in[1] Michitsch Maria	di Andrea	9-2-1912	Köttenich	Maribor
35	Michitsch Edith	di Giovanni *Janez*	7-8-1938	Maribor	Maribor
36	Michitsch Paolo	di Giovanni *Janez*	5-6-1905	Inlauf	Maribor
37	Poje in[1] Michitsch Paola	di Francesco	28-4-1903	Borovec	Maribor
38	Michitsch Viljem	di Paolo	1-6-1929	Borovec	Maribor
39	Michitsch Roberto	di Paolo	17-3-1931	Borovec	Maribor
40	Ostermann Michele	di Giovanni *Janez*	29-9-1895	Inlauf	Maribor
41	Onitsch in[1] Ostermann Francesca	di Francesco	20-9-1905	Kerschbach	Maribor
42	Ostermann Hermann	di Michele	13-11-1940	Maribor	Maribor
43	Schauer Luigi *Alojzij*	di Giovanni *Janez*	4-8-1886	Mahovnik	Gaishorn
44	Pokorny in[1] Schauer Federica	di Carlo	16-7-1900	Ribnica	Gaishorn
45	Meisetz Margareta	di Francesco	13-6-1897	Ljubljana	Wien
46	Glicha n.[2] Michelitsch Amalia	di Giuseppe *Jožef*	4-7-1869	Auspitz	Maribor
47	Grumm Francesco	di Luigi *Alojzij*	12-10 1915	Gelsenkirchen	Kranj
48	Grumm Stefano	di Luigi *Alojzij*	2-8-1911	Elisabethdorf	Kranj
49	Hausmann Antonio	di Francesco	23-3-1891	Schludrenau	Wien
50	Brandt in[1] Hausmann Hermina	di Herman	17-7-1901	Ljubljana	Wien
51	Hausmann Eva	di Antonio	28-4-1935	Ljubljana	Wien

[1] in = *poročena*, [2] n. = *rojena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
52	Hirschegger Rupert	di Giuseppe *Jožef*	11-9-1889	D. M. v Polju	Količevo
53	Kutina in[1] Hirschegger Anna	di Augusto	13-6-1896	Rusija	Količevo
54	Kainz Giuseppina *Jožefina*	di Vittoria	24-12-1891	Ljubljana	Graz
55	Kleinmayr Giuseppe *Jožef*	di Ignazio	26-8-1886	Kranj	Maribor
56	Pöhlig in[1] Kleinmayr Matilda	di Erman	24-6-1895	Sarajevo	Maribor
57	Kordon Gustavo	di Giacomo *Jakob*	22-5-1886	Hagau	Maribor
58	Leiler in[1] Kordon Giovanna *Ivana*	di Francesco	2-5-1896	Ribnica	Maribor
59	Kordon Guido	di Gustavo	25-8-1923	Gor. Logatec	Maribor
60	Kovačič Emilio	di Albin	7-10-1901	Nemčija	Lambrecht
61	Abe in[1] Kovačič Elisa	di Giovanni *Janez*	5-10-1900	Türingen	Lambrecht
62	Kranner Avrelija	di Ferdinando	19-7-1853	Beljak	Maribor
63	Kainz in[1] Lasetzky Maria	di Carlo	7-4-1875	Ljubljana	Graz
64	Lininger Amalia	di Federico	15-6-1869	Graz	München
65	Medved Riccardo	di Giovanni *Janez*	22-12-1901	Eisenerz	Klagenfurt
66	Hackner in[1] Osredkar Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	12-1-1886	Loich	Wilhelmsburg
67	Osredkar Maria	di Giuseppina *Jožefina*	28-6-1929	Kreisbach	Wilhelmsburg
68	Panian Gustavo	di Gustavo	24-12-1899	Dölitz	Borna
69	Engelmann in[1] Panian Ema	di Otto	7-1-1904	Lindenau	Borna
70	Panian Irma	di Gustavo	22-6-1923	Borna	Borna
71	Panian Erica	di Gustavo	3-10-1925	Borna	Borna
72	Panian Wolfgang	di Gustavo	27-1-1927	Borna	Borna
73	Panian Orsola *Urša*	di Gustavo	16-4-1930	Borna	Borna
74	Panian Rodolfo	di Gustavo	28-4-1933	Borna	Borna
75	Panian Elisabeth	di Gustavo	24-11-1934	Borna	Borna
76	Pirz Gabriel	di Giovanni *Janez*	18-3-1903	Št. Vid — Koroško	Kamnik
77	Schidan Gerhard	di Maria	5-12-1884	Gorica	Bad-Hall
78	Schwinger Elisa	di ?	5-11-1852	Novo mesto	Graz
79	Sieberer Paola	di Giovanni *Janez*	29-6-1889	Ljubljana	Wien
80	Tellian Rosalia	di Giovanni *Janez*	14-3-1915	Občica	Graz
81	Tellian Giovanna *Ivana*	di Giovanni *Janez*	20-1-1920	Občica	Graz
82	Thaler Elena	di Antonio	27-4-1922	Ljubljana	Wien
83	Zeschko Enrico	di Guido	10-10-1878	Ljubljana	Kattowitz
84	Kunz in[1] Zeschko Gabriela	di Giacomo *Jakob*	1-6-1885	Ljubljana	Kattowitz

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, 12. febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana dne 12. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Pubbliche Amministrazioni

No. 43. 89

Avviso d'asta.

La Direzione delle foreste demaniali dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana venderà alla prima asta pubblica (per iscritto) il 28 febbraio 1942 e, qualora la stessa andasse deserta, alla seconda asta pubblica il 9 marzo 1942, in due partite ca. 12.000 m³ di faggio non abbattuto, trovantesi nella foresta demaniale sita «na Gorjancih» (parte meridionale di «Trdinov vrh»).

Il prezzo di grida complessivo è di L. 228.000; ogni partita di faggio verrà però messa in vendita come oggetto di asta separato.

La prima nonchè l'eventuale seconda asta avranno luogo nei giorni suddetti alle ore 11 nel locale d'ufficio della Direzione delle foreste demaniali in Lubiana, via Bleiweisova 1, dove gli interessati possono avere i moduli per le offerte nonchè tutti gli altri chiarimenti necessari.

La Direzione delle foreste demaniali di Lubiana
l'11 febbraio 1942-XX.

Il direttore:
ing. Cerjak.

Razna oblastva

Št. 43. 89

Razglas.

Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Ravnateljstvo državnih gozdov v Ljubljani — proda na prvi pismeni licitaciji dne 28. februarja 1942., v primeru neuspele prve pa na drugi pismeni licitaciji dne 9. marca 1942. v dveh skupinah skupaj okoli 12.000 plm bukovine na panju v državnem gozdu na Gorjancih (na južni strani Trdinovega vrha).

Skupna izklicna cena znaša lir 228.000.—, vendar se vsaka od obeh skupin prodaja kot poseben licitacijski objekt.

Obe licitaciji bosta navedena dneva od 11. ure dopoldne dalje v uradnih prostorih ravnateljstva državnih gozdov v Ljubljani — Bleiweisova cesta 1, kjer dobe interesenti vzorec za vložitev ponudbe, kakor tudi vsa ostala potrebna pojasnila.

Ravnateljstvo drž. gozdov
v Ljubljani
dne 11. februarja 1942.

Ravnatelj:
ing. Cerjak.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Prosvetje

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 14.
LUBIANA, 18 febbraio 1942-XX. E. F.

14. kos.
V LJUBLJANI dne 18. februarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
53. Applicazione degli aumenti delle retribuzioni al personale dei comuni e degli enti ed istituti di diritto pubblico.
54. Proroga del termine per l'istituzione del lasciapassare.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
55. Dichiarazione di pubblico interesse al completamento di opere edilizie in corso.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
53. Uporabnost določb o zvišanju prejemkov na osebje občin ter javnopravnih ustanov in zavodov.
54. Sprememba roka za uvedbo potne dovolilnice.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA
55. Uvrstitev dovršitve začetih stavbenih del med občekoristna dela.
— Popravek.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

53.

№ 27.

Applicazione degli aumenti delle retribuzioni al personale dei comuni e degli enti ed istituti di diritto pubblico

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le ordinanze 5 luglio 1941-XIX, n. 60, e 25 gennaio 1942-XX, n. 9, concernenti l'aumento delle retribuzioni degli impiegati e salariati ex jugoslavi,

ordina:

Art. 1

Gli aumenti stabiliti dalle ordinanze 5 luglio 1941-XIX, n. 60, e 25 gennaio 1942-XX, n. 9, sono applicabili, mediante deliberazione degli organi competenti, al personale dei comuni e degli enti ed istituti di diritto pubblico, in quanto il trattamento economico non sia disciplinato da contratti collettivi.

È fatto comunque divieto di attribuire al personale di cui trattasi miglioramenti in misura superiore a quella stabilita dalle ordinanze di cui al comma primo.

Sono abrogate le disposizioni dei rispettivi regolamenti organici che siano in contrasto con la presente ordinanza.

Art. 2

Gli enti che avessero concesso aumenti superiori dovranno regolarizzare le retribuzioni del proprio personale in assoluta osservanza alle ordinanze 5 luglio 1941-XIX, n. 60, e 25 gennaio 1942-XX, n. 9, e provve-

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

53.

Št. 27.

Uporabnost določb o zvišanju prejemkov na osebje občin ter javnopravnih ustanov in zavodov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na naredbi z dne 5. julija 1941-XIX št. 60 in z dne 25. januarja 1942-XX št. 9 o zvišanju prejemkov bivših jugoslovanskih uradnikov in uslužbencev,

odreja:

Člen 1.

Poviški iz naredb z dne 5. julija 1941-XIX št. 60 in z dne 25. januarja 1942-XX se smejo uporabiti po sklepu pristojnih organov tudi na občinsko osebje in osebje pri javnopravnih ustanovah in zavodih, kolikor niso prejemki urejeni s kolektivno pogodbo.

Nikakor pa se ne smejo temu osebju prejemki zvišati v večji meri nego je določeno z omenjenima naredbama.

Določbe zadevnih uslužbenskih pragmatik, ki nasprotujejo tej določbi, se razveljavljajo.

Člen 2.

Ustanove, ki so dovolile višje poviške, morajo spraviti prejemke svojega osebja popolnoma v sklad z naredbama z dne 5. julija 1941-XIX št. 60 in z dne 25. ja-

dere per l'immediato ricupero delle somme pagate in più.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

nuarja 1942-XX št. 9 in poskrbeti, da se preveč izplačani zneski takoj vrnejo.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 13. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

54.

№ 28.

Proroga del termine per l'istituzione del lasciapassare

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista l'ordinanza del 6 febbraio a. c., n. 17, pubblicata nel n. 11 del Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana del 7 corr. con cui viene stabilito che tutte le persone di età superiore agli anni 14 non possono entrare nel territorio del comune di Lubiana nè uscirne qualora non siano provviste di apposito lasciapassare,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

o r d i n a :

Il termine per l'entrata in vigore degli articoli 1 e 5 dell'ordinanza in data 6 corr. mese, n. 17, è prorogato dal giorno 20 febbraio al giorno 1° marzo 1942-XX.

Lubiana 17 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 28.

Sprememba roka za uvedbo potne dovolilnice

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

v zvezi z naredbo št. 17 z dne 6. februarja t. l., objavljeno v št. 11 Službenega lista za Ljubljansko pokrajino z dne 7. t. m., ki določa, da nobena oseba, starejša od 14 let, ne sme priti na ozemlje Ljubljanske občine niti oditi z njega brez posebne potne dovolilnice,

na podlagi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

o d r e j a :

Začetek veljavnosti členov 1. in 5. naredbe št. 17 z dne 6. t. m. se preloži od 20. februarja na 1. marca 1942-XX.

Ljubljana 17. februarja 1942.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

55.

№ 15.

Dichiarazione di pubblico interesse al completamento di opere edilizie in corso

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

valendosi dei poteri di governo che gli sono conferiti in virtù dell'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

rilevato che le trattative per lungo tempo svolte per addivenire al compimento dei lavori di costruzione del palazzo «Bata», sito in questa città angolo vie 3 maggio e Tirševa, non hanno condotto ad alcun utile risultato,

ritenuto non tollerabile che in tempo di grave penuria di locali d'affitto, quale ora attraversa la città di Lubiana, un palazzo di notevole mole situato nel centro dell'abitato rimanga incompiuto,

ritenute la necessità ed urgenza, anche per ragioni di decoro cittadino, di promuovere la ripresa dei lavori, che rivestono comunque carattere di pubblica utilità,

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

55.

Št. 15.

Uvrstitev dovršitve začetih stavbenih del med občekoristna dela

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi vladne oblasti, podeljene mu po členu 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

ugotavljajoč, da dolgotrajna pogajanja za dovršitev stavbenih del pri palači »Bata«, stoječi na voglu ceste 3. maja in Tyrševe ceste, niso uspela,

smatrajoč za nedopustno, da bi v časih hudega pomanjkanja najemnih prostorov, kakršno je sedaj v ljubljanskem mestu, ostala palača tako pomembnega obsega v središču mesta nedovršena, in

smatrajoč za nujno potrebno, tudi glede na lice mesta, pospešiti nadaljevanje del, ki so kakor koli občekoristnega značaja,

decreta:

I lavori di compimento del palazzo «Bata», sito in Lubiana angolo vie 3 maggio e Tirševa, sono riconosciuti di pubblica utilità e la loro esecuzione è dichiarata urgente e indefferibile.

Per assicurare la pronta ripresa dei lavori è dato mandato alla Società «Emona», Istituto Immobiliare di Lubiana, di provvedere alla occupazione temporanea dell'intero immobile, assumendone l'amministrazione in sostituzione del proprietario e dei suoi aventi causa.

All'atto dell'occupazione sarà compilato, a cura dell'Ufficio del Genio Civile e col concorso delle parti interessate o dei loro rappresentanti, un esatto piano di consistenza dell'immobile, con tutti gli elementi di stima sull'attuale valore.

La Società «Emona», assunta l'amministrazione dello stabile, procederà con propri mezzi all'immediato inizio dei lavori di compimento, rimanendo autorizzata a far prenotare nelle pubbliche tavole, a peso dello stabile stesso, i crediti all'uopo necessari.

Entro due anni dalla data del presente decreto si dovrà procedere, in via di amichevole accordo fra le parti, alla regolazione patrimoniale. In caso contrario l'occupazione sarà definitiva mediante espropriazione in favore della Società «Emona» verso pagamento di una indennità, da stabilirsi d'ufficio, in base agli elementi del piano di consistenza, a tacitazione di ogni diritto degli attuali proprietari e dei loro aventi causa.

Il presente decreto, che entra immediatamente in vigore, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana e sarà notificato, a cura della Società «Emona», nella forma delle citazioni, ai proprietari o al loro rappresentante.

Lubiana, 13 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odloča:

Dovršitvena dela palače »Bata« v Ljubljani, na voglu ceste 3. maja in Tyrševe ceste, se proglašajo za občekoristna in njih izvršitev za nujno in neodložljivo.

Da bi se zagotovilo takojšnje nadaljevanje del, se naroča družbi »Emona«, zavodu za poljedelstvo in nepremičnine v Ljubljani, da začasno zasede celotno nepremičnino in prevzame njeno upravo namesto lastnika in njegovih pravnih soudeležencev.

Ob zasedbi mora napraviti urad za civilna tehnična dela ob sodelovanju prizadetih strank ali njih zastopnikov natančni imovinski popis o nepremičnini z vsemi podatki za cenitev po sedanji vrednosti.

Družba »Emona« mora po prevzemu uprave nepremičnine z lastnimi sredstvi takoj začeti dovršitvena dela in se pooblašča, da dà v zemljiški knjigi v breme nepremičnine predznamiti za to potrebne kredite.

V dveh letih po dnevu izdaje te odločbe se mora imovinsko stanje urediti s prijateljskim dogovorom med strankama. V nasprotnem primeru postane zasedba dokončna s tem, da se nepremičnina razlasti v prid družbi »Emona« proti plačilu odškodnine, ki se določi uradoma po podatkih imovinskega popisa, v poravnavo vsakršnih pravic sedanjih lastnikov in njih pravnih soudeležencev.

Ta odločba, ki stopi takoj v veljavo, se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino in jo priobči družba »Emona« v obliki poziva lastnikom ali njih zastopniku.

Ljubljana dne 13. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Popravek.

V besedilu tabele A, priložene navodilom za racionirano prodajo tekstilnih izdelkov, oblačilnih predmetov in obutve, objavljenem v 90. kosu Službenega lista z dne 8. novembra 1941., št. 512/144, se mora v oddelku I. (Oblačilni predmeti za moške in dečke), pletenine, pod zap. št. 6 namesto «Dolge nogavice» glasiti «Športne nogavice», v oddelku III. (Konfekcionirani predmeti za otroke), pletenine, pod zap. št. 5 pa namesto «Dolge nogavice» prav «Otroške športne nogavice».

Uredništvo.

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale

per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list

za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

№ 14. Št. 14.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 14 del 18 febbraio 1942-XX. E. F. Priloga k 14. kosu z dne 18. februarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Po 137/41—3. 94

Editto.

Edo Rosenwasser, negoziante di legname in Novo mesto, via Ljubljanska n. 15, rappresentato dall'avvocato Giuseppe Bučar in Novo mesto, ha iniziato quale parte attrice contro Francesco Smidt, propr. fondiario in Pogorelec n. 2, p. Toplice, attualmente d'ignota dimora, quale parte convenuta azione civile portante il num. d'aff. Po 137/41 per pagamento di L. 10.000 ed acc.

Viene fissata udienza per la trattazione orale della causa per il 12 marzo a. c. alle ore 9 presso il firmato Tribunale, stanza n. 31, sala di dibattimento.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, si nomina a curatore della stessa l'avvocato dott. Giuseppe Trošt in Novo mesto, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che non si presenterà in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Tribunale Civile e Penale, sez. I, di Novo mesto
il 10 febbraio 1942-XX.

Pubbliche Amministrazioni

VI. No. 53.277/41. 91

Oggetto: **Variazioni al piano di regolazione e costruzione del blocco sito fra il viale Divisione Isonzo e le vie Metelkova, Slomškova e Kotnikova nel sobborgo di San Pietro, parte Ia.**

Avviso.

Su proposta del Comitato edilizio di variare il piano di regolazione e costruzione, per quanto riguarda il blocco sito fra il viale Divisione Isonzo e le vie Kotnikova, Slomškova e Metelkova nel sobborgo di San Pietro parte Ia, il Municipio di Lubiana ha elaborato un nuovo piano regolatore per la menzionata sezione della città, portante le seguenti variazioni:

1° La via Kotnikova viene allargata da m. 14 a m. 19; la linea regolatrice ad oriente della via Kotnikova decorre ad una distanza di m. 19 dall'attuale linea regolatrice rispettivamente dalla linea di costruzione di detta via a ponente.

2° Costruzione del blocco:

a) nella linea regolatrice della via Kotnikova in sistema serrato e con edifici a 3 piani, incominciando dalla linea regolatrice della progettata nuova via di m. 6;

b) in via Slomškova in sistema serrato e con edifici a 3 piani con giardini davanti nella larghezza di m. 5;

c) in via Metelkova in sistema serrato con edifici a 3 piani con giardini davanti nella larghezza di m. 8 fino alla progettata nuova via di m. 6;

d) nel nucleo centrale del blocco non si possono costruire che edifici al massimo a pianterreno fatti per le piccole industrie, oppure ad uso magazzino, ad una distanza di m. 40 dalla linea regolatrice della via Kotnikova e di m. 48 dalla linea regolatrice della via Metelkova. Fra i fabbricati ad uso abitazioni e quelli ad uso industrie ed a m. 5 di distanza dalla linea di costruzione del nucleo centrale industriale decorrono da ambo le parti due vie private larghe m. 6 che servono di accesso al centro anzidetto.

A mezzogiorno queste due vie sboccano con sottopassaggi nella via Slomškova, a settentrione però nella progettata nuova via di m. 6.

3° Costruzione del nuovo blocco, delimitato dal viale Divisione Isonzo, dalla via Metelkova, dalla progettata nuova via di m. 6 e dalla via Kotnikova:

Ad oriento di questo blocco sono previsti edifici a 2 piani nel sistema a fila e parallelamente alla progettata nuova via di m. 6 con uno spostamento di almeno m. 5 dalla linea regolatrice del viale Divisione Isonzo, di m. 8 dalla linea regolatrice via Metelkova, di almeno m. 10 dalla linea regolatrice della progettata nuova via di m. 6, e con lo spostamento legale dalle particelle 185/2 e 185/7 del com. cat. Sv. Petra predmestje, parte Ia.

Le variazioni al piano di regolazione e costruzione di cui sopra si sono rese necessarie per i seguenti motivi:

ad 1) e 2a):

a) La via Kotnikova costituerà un importante collegamento della esistente stazione merci col centro della città, visto che, a causa della troppa strettezza del viale Divisione Isonzo, occorre provvedere a quanto più vie di deviamento onde ridurre al minimo la circolazione per il viale Divisione Isonzo.

Sodna oblastva

Po 137/41—3. 94

Oklic.

Tožeča stranka Rosenwasser Edo, les. trg., Novo mesto, Ljubljanska cesta št. 15, ki ga zastopa Bučar Josip, odvetnik v Novem mestu, je vložila proti toženi stranki Smidtu Francu, pos., Pogorelec št. 2, p. Toplice, sedaj neznanega bivališča radi lir 10.000.— s prip. pod Po 137/41 tožbo.

Narok za ustno razpravo se je določil **na 12. marca 1942. ob 9. uri dop.** pred tem sodiščem v sobi št. 31, razpravna dvorana.

Ker bivališče tožene stranke ni znano, se postavlja dr. Trošt Josip, odvetnik v Novem mestu, za skrbnika, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. I.,
dne 10. februarja 1942.

Razna oblastva

VI. št. 53.277/41. 91

Predmet: **Sprememba regulacije in zazidave bloka med Cesto Soške divizije, Metelkovo, Slomškovo in Kotnikovo ulico v Sv. Petra predmestju I.**

Razglas.

Mestna občina ljubljanska je na predlog gradbenega odbora, da naj se spremeni regulacijski in zazidalni načrt za blok med Cesto Soške divizije, Kotnikovo, Slomškovo in Metelkovo ulico v Sv. Petra predmestju I., izdelala nov spreminjevalni regulacijski načrt za omenjeni del mesta, ki obsega sledeče spremembe:

1. Kotnikova ulica se razširi od 14 m na 19 m; vzhodna regulacijska črta Kotnikove ulice poteka v oddaljenosti 19 m od obstoječe regulacijske oz. stavbene črte na zapadni strani.

2. Zazidava bloka:

a) V regulacijski črti Kotnikove ulice v strnjenem sistemu in s 3nadstropnimi zgradbami, počenši v regulacijski črti novo projektirane 6metrske poti.

b) Ob Slomškovi ulici strnjeni sistem, 3nadstropne zgradbe s 5metrskim predvrtom.

c) Ob Metelkovi ulici strnjeni sistem, 3nadstropne zgradbe z 8metrskim predvrtom do novo projektirane 6metrske poti.

č) Jedro bloka je zazidljivo z največ enoetažnimi (pritličnimi) maloindustrijskimi ali skladiščnimi zgradbami v oddaljenosti 40 m od regulacijske črte Kotnikove ulice in 48 m od regulacijske črte Metelkove ulice. Med stanovanjskimi in industrijskimi trakti ter 5 m od stavbene črte industrijskega jedra potekata obojestransko 6 m široki privatni poti, namenjeni za dostop k temu jedru. Na južni strani se te dve poti izlivata v Slomškovo ulico s podvozoma v Slomškovo ulico, na severni strani pa v 6metrsko novoprojektirano pot.

3. Zazidava novonastalega bloka med Cesto Soške divizije, Metelkovo, novoprojektirano 6metrsko potjo in Kotnikovo ulico; na vzhodni strani tega bloka so predvidene 2nadstropne zgradbe v vrstnem sistemu, vzporedno z novoprojektirano 6metrsko potjo, z najmanj 5metrskim odmikom od regulacijske črte Ceste Soške divizije, 8metrskim odmikom od regulacijske črte Metelkove ulice, najmanj 10metrskim odmikom od regulacijske črte novoprojektirane 6metrske poti in z zakonitim odmikom od parcele 185/2 in 185/7 k. o. Sv. Petra predmestje I. del.

Te spremembe regulacijskega in zazidalnega načrta so potrebne iz naslednjih razlogov:

Ad 1. in 2.a):

a) Kotnikova ulica bo predstavljala važno zvezo obstoječega tovornega kolodvora s središčem mesta, ker je zaradi preozke ceste Soške divizije potrebnih čim več odvoznih cest, tako, da bo na Cesti Soške divizije čim manj prometa.

b) Vista l'altezza degli edifici di 3 piani e visto il regolamento edilizio, secondo il quale è richiesta per gli edifici l'altezza di almeno 1½ volta la larghezza della via, l'attuale larghezza di m. 14 non corrisponde più;

Ad 2b): Vale quanto esposto ad 1b).

Ad 2c): Vale quanto esposto ad 1b), con motivazione speciale che nel blocco opposto vi sono edifici militari.

Ad 2d): Con riguardo alla larghezza straordinaria del blocco ed alla vicinanza della stazione merci sono progettati fabbricati per le piccole industrie e l'artigianato con vie interne, del tutto separati dagli edifici d'abitazione con una striscia verde.

Trattandosi quindi di importanti interessi pubblici, le variazioni menzionate sono fondate in legge.

Ciò viene reso noto dal Municipio di Lubiana in base alle disposizioni degli articoli 8 e 12 della legge edilizia. I relativi piani regolatori di variazione rimangono esposti al pubblico nella Divisione tecnica del Municipio di Lubiana, Riva 20 settembre n. 2, II° piano, stanza n. 39, per la durata di un mese nelle ore d'ufficio giornalmente dalle 9.30 alle 12. Tale termine di ispezione dei piani comincia a decorrere il giorno decimosesto dopo la pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale e nei giornali.

Le parti interessate devono presentare eventuali osservazioni contro le variazioni al piano regolatore progettate al Municipio di Lubiana non più tardi di 15 giorni dopo trascorso il termine di un mese stabilito per l'ispezione pubblica dei progetti.

Lubiana il 5 febbraio 1942-XX.

Per ordine del Sindaco:
il direttore tecnico:
ing. Poženel.

b) Zaradi 3nadstropne višine zgradb na podlagi gradbenega pravilnika, ki zahteva vsaj 1½-kratno višino zgradb, računano po širini ulice, dosedanja širina 14 m ne ustreza.

Ad 2.b) Isto kot pod ad 1.b).

Ad 2.c) Isto kot pod ad 1.b) s posebno utemeljitvijo, da je nasproti ležeči blok zazidan z vojaškimi zgradbami.

Ad 2.č) Zaradi izredne širine bloka in zaradi bližine tovornega kolodvora so nameravane maloindustrijske in obrtne zgradbe z internimi potmi, vendar s popolno ločitvijo z zelenim pasom od stanovanjskih zgradb.

Ker gre torej za važne javne koristi, so navedene spremembe v zakonu utemeljene.

To daje mestna občina ljubljanska na podstavi določil §§ 8. in 12. gradbenega zakona javno na znanje z dostavkom, da bodo tozadevni spreminjevalni regulacijski načrti razgrnjeni javnosti na vpogled v tehničnem oddelku mestnega poglavarstva Nabrežje 20. septembra št. 2, II. nadstropje, soba št. 39, in sicer 1 mesec dni vsak dan ob uradnih urah od poli 10. do 12. ure. Ta rok za vpogled v načrte prične teči šestnajsti dan po objavi tega razglasa v Službenem listu in v dnevnem časopisju.

Pripombe zoper nameravane spremembe regulacijskega načrta morajo interesenti predložiti mestni občini ljubljanski najdalj v teku 15 dni po preteku enomesečnega roka za javni vpogled načrtov.

Ljubljana 5. februarja 1942-XX.

Po pooblastilu predsednika,
gradbeni direktor:
ing. Poženel.

Commerciali

98

Convocazione

della XVII^a assemblea generale ordinaria dell'Industria alimentare Kolinska S. A. in Lubiana

che avrà luogo
il 5 marzo a. c. alle ore 11 in Lubiana, via Prešernova 50/I.

Ordine del giorno:

1) Allocuzione del presidente.
2) Presentazione del bilancio e della relazione sulla gestione del 1941.
3) Relazione dei revisori.
4) Deliberazione sul bilancio e sull'impiego dell'utile netto.
5) Elezione dei membri del consiglio di amministrazione.
6) Elezione di due revisori e di loro sostituti e determinazione della ricompensa.
7) Eventuali.

A norma del § 22 dello statuto sociale nell'assemblea potranno far uso del diritto del voto solo quegli azionisti che avranno depositato almeno 6 giorni prima del giorno dell'assemblea presso l'Istituto di credito per il commercio e l'industria in Lubiana o nella sede sociale dell'Industria alimentare Kolinska S. A. le loro azioni autorizzanti al voto, con le rispettive cedole non ancora scadute.

Lubiana il 16 febbraio 1942-XX.

Il consiglio di amministrazione.

Trgovinske zadeve

98

Vabilo

na XVII. redni občni zbor,

ki ga bo imela

Kolinska tovarna hranil d. d. v Ljubljani

dne 5. marca 1942. ob 11. uri v Ljubljani, Prešernova ul. 50/I.

Dnevni red:

1. Nagovor predsednika.
2. Predložitev bilance in poslovnega poročila za leto 1941.
3. Poročilo revizorjev.
4. Sklepanje o bilanci in razdelitvi čistega dobička.
5. Volitev članov upravnega sveta.
6. Volitev dveh revizorjev in njunih namestnikov ter določitev njunih nagrad.
7. Slučajnosti.

Po § 22. družbenih pravil imajo glasovalno pravico na občnem zboru le oni delničarji, ki položé najpozneje šest dni pred občnim zborom svoje delnice, utemeljujoče njih glasovalno pravico, z nezapadlimi kuponi vred pri Kreditnem zavodu za trgovino in industrijo v Ljubljani ali pa v pisarni Kolinske tovarne hranil d. d.

V Ljubljani dne 16. februarja 1942.

Upravni svet.

Varie

90

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio n. 568, rilasciatomi il 27 gennaio 1940 dal comune di Vrhnika. Con la presente lo dichiaro privo di valora.

Antonio Merlak.

*

92

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di studente, rilasciato dalla «Dr. Krekova gospodinjska šola» in Zg. Šiška presso Lubiana al nome di Marta Šušteršič di Vrhnika. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Marta Šušteršič.

*

85

Notificazione.

Mi è andata smarrita l'autorizzazione all'acquisto di cuoio n. 203, rilasciatami il 24 novembre 1941 dall'Associazione dei calzolai in Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Ignazio Učakar jun.,
Lubiana.

*

93

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di maturità, rilasciato nel 1940 dalla R. Accademia di commercio di Lubiana al nome di Branko Vehovar. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Branko Vehovar.

*

86

Notificazione.

Mi è andata smarrita l'autorizzazione all'acquisto di cuoio n. 240, rilasciatami dall'Associazione dei calzolai in Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Leopoldo Vuk,
Lubiana.

Razno

90

Objava.

Izgubil sem poslovno knjižico, izdano dne 27. I. 1940. od občine Vrhnika pod št. 568 in jo proglašam za neveljavno.

Merlak Anton s. r.,
Vrhnika.

*

92

Objava.

Izgubila sem dijaško knjižico Dr. Krekove gospodinjske šole v Zg. Šiški pri Ljubljani na ime: Šušteršič Marta z Vrhnike. Proglašam jo za neveljavno.

Šušteršič Marta s. r.

*

85

Objava.

Izgubil sem pooblastilo št. 203 za nabavo usnja, izdano dne 24. novembra 1941. od Združenja čevljarjev v Ljubljani in ga proglašam za neveljavno.

Učakar Ignac ml.,
Ljubljana.

*

93

Objava.

Izgubil sem maturitetno izpričevalo drž. trgovske akademije v Ljubljani iz l. 1940. na ime: Vehovar Branko. Proglašam ga za neveljavno.

Vehovar Branko.

*

86

Objava.

Izgubil sem pooblastilo št. 240 za nabavo usnja, izdano od Združenja čevljarjev v Ljubljani in ga proglašam za neveljavno.

Vuk Leopold s. r.
Ljubljana.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 15.
LUBIANA, 21 febbraio 1942-XX. E. F.

15. kos.
V LJUBLJANI dne 21. februarja 1942-XX. E. F.

Poštnina plačana v gotovini

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
56. Costituzione dell'Unione dei Professionisti e degli Artisti e riordinamento delle camere e delle associazioni di professionisti e di artisti della provincia di Lubiana.
57. Disciplina dell'educazione fisica nelle scuole della provincia.
58. Organizzazione sportiva nella provincia di Lubiana.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
59. Nomina del presidente dell'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana.
60. Nomina dell'esperto per l'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana.
— Avviso di rettifica.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
56. Ustanovitev Zveze svobodnih poklicev in umetnikov in preureditev zbornic in društev svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine.
57. Ureditev telesne vzgoje v šolah pokrajine.
58. Ustroj športa v Ljubljanski pokrajini.

ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA
59. Imenovanje predsednika Pokrajinske zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine.
60. Imenovanje strokovnjaka pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljansko pokrajine.
— Popravek.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

56.

№ 29.

Costituzione dell'Unione dei Professionisti e degli Artisti e riordinamento delle camere e delle associazioni di professionisti e di artisti della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visti gli ordinamenti delle camere professionali e la legge 18 settembre 1931 sulle associazioni, comizi e convegni e successive modificazioni,

ritenuta la necessità di provvedere al riordinamento delle camere professionali e delle associazioni dei professionisti e degli artisti della provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

È costituita l'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana.

L'Unione è dotata di personalità giuridica ed è sottoposta alla vigilanza dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana.

Ne fanno parte, in qualità di membri, i sindacati di cui agli articoli seguenti, eventualmente raggruppati in sezioni comprendenti sindacati di categorie professionali affini, secondo le norme di inquadramento che saranno determinate dallo statuto.

Non potranno costituirsi, all'infuori dell'Unione, associazioni che abbiano per iscopo la tutela d'interessi economici, professionali o morali di professionisti o di arti-

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

56.

Št. 29.

Ustanovitev Zveze svobodnih poklicev in umetnikov in preureditev zbornic in društev svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na ureditev poklicnih zbornic in na zakon z dne 18. septembra 1931. o društvih, shodih in posvetih ter na poznejše spremembe in

smatrajoč za potrebno, da se preuredijo poklicne zbornice in društva svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se Pokrajinska zveza svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine.

Zveza je pravna oseba in je pod nadzorstvom Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino.

Zvezi pripadajo kot člani sindikati iz sledečih členov, po potrebi porazdeljeni v odseke sindikatov sorodnih poklicnih skupin po vključitvenih predpisih, ki se izdajo s pravili.

Izven Zveze se ne morejo ustanavljati društva, katerih naloga bi bila zaščita gospodarskih, poklicnih ali moralnih koristi svobodnih poklicev ali umetnikov, niti

sti, nè istituti o enti assistenziali, di previdenza, culturali o ricreativi.

Detti istituti ed enti, preesistenti o da costituirsi a sensi del precedente comma, in quanto abbiano attinenza specifica ad un sindacato saranno sottoposti allo stesso, in quanto, invece, interessino più categorie sindacali saranno sottoposti all'Unione, secondo le norme contenute nei relativi statuti.

Art. 2

Spetta all'Unione la rappresentanza generale e la tutela degli interessi economici e professionali comuni alle varie categorie di professionisti e di artisti, inquadrati nei rispettivi sindacati, la realizzazione della massima unità di indirizzo nell'esame e nella definizione dei problemi e delle questioni di carattere generale che interessino i sindacati stessi, nonchè il mantenimento della disciplina dei medesimi per il migliore conseguimento degli scopi loro assegnati dalle leggi, dai regolamenti e dai rispettivi statuti.

Compete altresì all'Unione la vigilanza nella gestione amministrativa dei sindacati, enti e istituti dipendenti e l'approvazione degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, dei bilanci preventivi e consuntivi degli stessi, nonchè la sorveglianza nella costituzione ed il funzionamento dei servizi di interesse comune dei sindacati, enti e istituti dipendenti.

Spettano infine all'Unione tutti quegli altri compiti e funzioni che verranno precisati nel suo Statuto e che siano ad essa affidati dalle leggi, dai regolamenti e da disposizioni dell'autorità.

Art. 3

L'Unione è retta da un presidente nominato dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, con i poteri e le attribuzioni che verranno determinati dallo Statuto e dagli altri organi sociali pure determinati dallo Statuto. Negli organi collegiali saranno rappresentate le varie categorie professionali.

Il segretario è nominato dall'Alto Commissario su proposta del presidente.

Art. 4

Le camere professionali degli avvocati e procuratori, dei notai, dei medici, dei farmacisti, dei dentisti e degli ingegneri, rese autonome dai preesistenti organismi centrali ex jugoslavi, sono trasformate in corrispondenti sindacati provinciali sottoposti all'Unione stessa.

Spetta a detti sindacati la rappresentanza e la tutela degli interessi delle categorie per le quali sono costituiti.

Fino a che non si sia proceduto al riordinamento delle singole professioni, spettano ai sindacati di cui al presente articolo le attribuzioni nonchè i poteri disciplinari finora demandati alle camere professionali. Quelli già spettanti alle camere centrali ex jugoslave, o ad altri organi centrali dell'ex Stato jugoslavo, sono attribuiti alla competenza dell'Alto Commissario.

I patrimoni già spettanti alle camere professionali sono devoluti ai rispettivi sindacati, dai quali sono pure amministrati secondo le norme finora vigenti, sotto la vigilanza dell'Unione, alla cui approvazione sono sottoposti tutti gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Art. 5

Tutte le altre associazioni o sezioni di associazioni, attualmente esistenti e costituite fra professionisti o artisti con scopo di tutela degli interessi economici o professionali, o con scopi scientifici, culturali o ricreativi op-

podporni, zavarovalni, kulturni ali razvedrilni zavodi ali ustanove.

Ti zavodi in ustanove, že obstoječi ali ki se ustanove v smislu prednjega odstavka, se podredijo sindikatu enakega namena, če pa se nanašajo na več sindikatnih skupin, se podredijo Zvezi skladno s predpisi zadevnih pravil.

Člen 2.

Zvezi je naloga zastopati vobče in ščititi gospodarske in poklicne koristi, ki so skupne raznim skupinam svobodnih poklicev in umetnikov, včlanjenim v svojih sindikatih, doseganje kar največje enotnosti v proučevanju in presoji vprašanj in zadev načelnega pomena, ki se tičejo teh sindikatov, kakor tudi vzdrževati red v njih za boljšo dosego namenov, ki so jim določeni po zakonih, pravilnikih in njih pravilih.

Zveza nadzoruje nadalje upravno poslovanje podrejenih sindikatov, ustanov in zavodov in odobruje ukrepe, ki bi presegali okvir njih redne uprave, ter njih proračune in računske zaključke in nadzoruje uvedbo in opravljanje služb, zadevajočih skupne koristi podrejenih sindikatov, ustanov in zavodov.

Zveza opravlja končno vse druge naloge in funkcije, ki se ji določijo s pravili in odkažejo z zakoni, pravilniki ali oblastvenimi odredbami.

Člen 3.

Zvezo upravljajo predsednik, ki ga imenuje Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino, z oblastjo in področjem kakor ju določijo pravila, in drugi Zvezini organi, ki se še določijo v pravilih. V odborih morajo biti predstavniki posameznih poklicnih skupin.

Tajnika imenuje Visoki komisar na predsednikov predlog.

Člen 4.

Poklicne zbornice advokatov, notarjev, zdravnikov, lekarnarjev, dentistov in inženirjev, ki so se osamosvojile od bivših jugoslovanskih osrednjih organizacij, se preosnujejo v ustrezne pokrajinske sindikate, podrejene Zvezi.

Ti sindikati zastopajo in ščitijo koristi skupin, za katere so ustanovljeni.

Dokler se ne preuredijo posamezni poklici, pripadata sindikatom iz tega člena področje in disciplinska oblast dosedanjih poklicnih zbornic. Kolikor sta pa pripadala prej bivšim jugoslovanskim osrednjim zbornicam ali drugim osrednjim organom bivše jugoslovanske države, preideta v pristojnost Visokega komisarja.

Imovina sedanjih poklicnih zbornic se prenese na ustrezne sindikate, ki jo upravljajo po dosedaj veljavnih predpisih pod nadzorstvom Zveze, katere odobritev je potrebna za vsa okvir redne uprave presegajoča dejanja.

Člen 5.

Vsa druga društva ali odseki društev, že obstoječi in ustanovljeni med svobodnimi poklici ali umetniki za zaščito gospodarskih ali poklicnih koristi ali z znanstvenimi,

pure di previdenza, sono fuse nell'Unione Provinciale dei Professionisti e Artisti, la quale provvederà al loro riordinamento, promuovendo la costituzione di sindacati per le singole professioni.

Fino a quando tali sindacati non siano costituiti, la rappresentanza degli interessi delle rispettive categorie spetta esclusivamente all'Unione provinciale dei Professionisti e degli Artisti.

Art. 6

I patrimoni delle associazioni fuse ai sensi dell'articolo precedente sono provvisoriamente amministrati dall'Unione e saranno ulteriormente conferiti ai sindacati di nuova costituzione secondo le disposizioni dell'articolo 19 della legge sulle associazioni, comizi e convegni del 18 settembre 1931, e restano comunque vincolati alla loro primitiva destinazione.

Entro 10 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, le associazioni fuse ai sensi del precedente articolo 5. dovranno presentare all'Unione i propri statuti, i bilanci patrimoniali, compilati alla data stessa, nonchè l'elenco numerico e nominativo dei propri iscritti. I sindacati ai quali i patrimoni stessi saranno conferiti ai termini del primo comma del precedente articolo, assumeranno altresì le obbligazioni gravanti sui patrimoni stessi, previste dai bilanci medesimi, fino al limite di valore delle attività assunte.

Art. 7

Il presidente dell'Unione è autorizzato a proporre, con l'assistenza dell'esperto sindacale di cui al successivo articolo 9, lo statuto dell'Unione stessa che, deliberato da un comitato di presidenza provvisorio composto dai rappresentanti dei sindacati di cui all'articolo 4 e da quelli delle associazioni ed enti di cui all'articolo 5, sarà sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario e quindi pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lo statuto dovrà contenere, fra l'altro, norme precise per quanto riguarda il riordinamento e l'inquadramento delle categorie e sindacati dipendenti nonchè degli enti e istituti assistenziali, di previdenza, culturali o ricreativi; la costituzione ed il funzionamento degli organi sociali; la deliberazione, l'ammontare e le modalità di esazione e ripartizione dei contributi nonchè i controlli e le approvazioni cui le deliberazioni relative dovranno sottostare; e, in genere sulla gestione amministrativa dell'Unione stessa, dei sindacati e altri istituti ed enti dipendenti.

Art. 8

Gli statuti dei sindacati, e degli altri enti e istituti dipendenti dall'Unione, da deliberarsi secondo le modalità che saranno stabilite dal presidente dell'Unione, e in ogni caso d'intesa con lo stesso e con l'esperto sindacale di cui al successivo articolo 9, dovranno contenere, fra l'altro, norme precise sull'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, dei diritti e doveri che loro competono come membri del sindacato; l'esercizio del potere disciplinare; la composizione e le attribuzioni degli organi sociali; la deliberazione, l'ammontare e le modalità di esazione dei contributi; i controlli ed approvazioni cui le deliberazioni relative dovranno sottostare; la gestione amministrativa e la compilazione dei bilanci, nonchè tutte le altre norme necessarie e opportune per il loro regolare funzionamento in base alle prescrizioni di legge e alle disposizioni dell'autorità.

kulturnimi, razvedrilnimi ali zavarovalnimi nameni, se pripojijo Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov, ki jih preuredi in poskrbi, da se ustanovijo sindikati za posamezne poklice.

Dokler se ti sindikati ne ustanovijo, zastopa koristi zadevnih skupin izključno le Pokrajinska zveza svobodnih poklicev in umetnikov.

Člen 6.

Imovino po prednjem členu pripojenih društev upravlja začasno Zveza, nato se prenese na novo ustanovljene sindikate po določbah člena 19. zakona o društvih, shodih in posvetih z dne 18. septembra 1931. ter pridrži povsem nje prvotni namembi.

V 10 dneh po uveljavitvi te naredbe morajo po prednjem členu 5. pripojena društva predložiti Zvezi svoja pravila, za ta dan sestavljene imovinske izkaze kakor tudi številčni in imenski seznam svojih članov. Sindikati, katerim se po prednjem odstavku tega člena izroči imovina, prevzamejo tudi na tej obstoječe obveznosti, sprejete v izkaze, do višine vrednosti prevzetih aktiv.

Člen 7.

Predsednik Zveze se pooblašča, da ob podpori sindikatnega strokovnjaka iz člena 9. sestavi pravila Zveze, ki jih sklene začasni predsedstveni odbor, sestavljen iz zastopnikov sindikatov iz člena 4. in zastopnikov društev in ustanov iz člena 5. in se predlože Visokemu komisarju v odobritev, nato pa objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Pravila morajo obsegati mimo drugega natančne določbe o preureditvi in vključitvi podrejenih skupin in sindikatov kakor tudi podpornih, zavarovalnih, kulturnih ali razvedrilnih ustanov in zavodov; o ustanovitvi in poslovanju zveznih organov; o sklepanju, višini in načinu pobiranja ter porazdelitvi prispevkov kakor tudi o nadzorstvu in odobritvi, ki je potrebna za ustrezne sklepe, in vobče o upravnem poslovanju Zveze, sindikatov in drugih podrejenih zavodov in ustanov.

Člen 8.

Pravila sindikatov in drugih v Zvezi včlanjenih ustanov in zavodov, ki se sklenejo na način, kakor ga določi predsednik Zveze in vselej sporazumno z njim in s sindikatnim strokovnjakom iz naslednjega člena 9., morajo obsegati poleg drugega natančne predpise o sprejemu, izstopanju in izključevanju članov, o pravicah in dolžnostih, ki jih imajo kot člani sindikata; o izvrševanju disciplinske oblasti; o sestavi in področju odborov; o sklepanju, višini in načinu pobiranja prispevkov; o nadzorstvu in odobrovanju, ki je potrebno za sklepe, o upravnem poslovanju in sestavljanju proračunov in računskih zaključkov, kakor tudi vse druge potrebne in umestne predpise za njih redno poslovanje na podstavi zakonskih določb in oblastvenih odredb.

Art. 9

Per la prima attuazione dell'ordinamento previsto dalla presente ordinanza, gli organi dell'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti e quelli dei singoli sindacati opereranno con l'assistenza di un esperto, nominato dall'Alto Commissario, con il compito di indirizzare e coordinare l'attività sia dell'Unione che dei sindacati, enti e istituti dipendenti, con la facoltà di promuoverne, revocarne e modificarne gli atti e di vigilare sulla conservazione dei rispettivi patrimoni e sulle riscossioni ed erogazioni dei contributi.

Art. 10

Fino a che non sarà proceduto al riordinamento delle diverse professioni e approvati gli statuti dei rispettivi sindacati, sono vietate nuove iscrizioni ai sindacati di cui all'articolo 4 di persone non iscritte anteriormente al 6 aprile 1941-XIX alle rispettive camere o, ancorchè iscritte, non esercenti alla stessa data nei territori annessi al Regno in forza del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX.

Eventuali deroghe potranno essere consentite soltanto dall'Alto Commissario su proposta del presidente del competente sindacato, approvata e trasmessa dal presidente dell'Unione di concerto con l'esperto sindacale di cui all'articolo precedente.

Sono soggette a revisione, nonostante qualunque deliberazione, autorizzazione o approvazione, le iscrizioni avvenute in contrasto a quanto disposto al primo comma del presente articolo.

Art. 11

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 19 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 9.

Pri prvi uporabi ureditve po tej naredbi morajo organi Pokrajinske zveze svobodnih poklicev in umetnikov in organi posameznih sindikatov ob podpori strokovnjaka, ki ga imenuje Visoki komisar in čigar naloga je, da usmerja in vzporeja delovanje Zveze kakor tudi sindikatov in podrejenih ustanov in zavodov s pravico, da sproža, preklicuje ali spreminja ukrepe in da čujo nad tem, da se ohrani zadevna imovina in prispevki pobirajo in izplačujejo.

Člen 10.

Dokler se posamezni poklici ne preuredijo in ne odobrijo pravila ustreznih sindikatov, je v sindikate iz člena 4. prepovedan vsak nov vpis oseb, ki pred 6. aprilom 1941-XIX niso bile vpisane v ustrezne zbornice oziroma, ki so bile vpisane pa na ta dan niso izvrševale svojega poklica na ozemljih, priključenih Kraljevini s kr. ukazom z dne 3. maja 1941-XIX.

Morebitne izjeme more dovoljevati samo Visoki komisar na predlog predsednika zadevnega sindikata, ki ga je odobril in predložil predsednik Zveze sporazumno s sindikatnim strokovnjakom iz prednjega člena.

Kljub kakršnemu koli sklepu, pooblastitvi ali odobritvi se morajo pregledati vsi vpisi, ki bi nasprotovali določilu prvega odstavka tega člena.

Člen 11.

Ta naredba, ki razveljavlja vse nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 19. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

57.

№ 30.

Disciplina dell'educazione fisica nelle scuole della provincia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di disciplinare l'educazione fisica nelle scuole della provincia e di regolare i rapporti tra la scuola e la Gioventù Italiana del Littorio di Lubiana,

ordina:

Art. 1

La direzione tecnica dell'educazione fisica nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Lubiana è affidata alla Gioventù Italiana del Littorio di Lubiana (G. I. L. L.).

Art. 2

In tutte le classi di ogni ordine e grado saranno impartite due ore settimanali di educazione fisica, eccezione fatta per le classi 3ª, 4ª e 5ª della scuola magistrale, nelle quali sarà aggiunta una terza ora settimanale per la teoria e tirocinio di comando.

Št. 30.

Ureditev telesne vzgoje v šolah pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, da se v pokrajini uredi šolska telesna vzgoja ter določi razmerje med šolo in Italijansko liktorsko mladino v Ljubljani,

odreja:

Člen 1.

Strokovno vodstvo telesne vzgoje v šolah vseh vrst in stopenj v Ljubljanski pokrajini je poverjeno Italijanski liktorski mladini v Ljubljani (G. I. L. L.-u).

Člen 2.

V vseh razredih ne glede na vrsto in stopnjo se poučuje telesna vzgoja po dve uri na teden, izvzemši v 3., 4. in 5. razredu učiteljišča, v katerih se doda tedensko še tretja ura za teoretični pouk in za poveljniški tečaj.

Prove, saggi e concorsi nel campo dell'educazione fisica potranno svolgersi con carattere obbligatorio anche fuori orario e all'infuori dei locali scolastici.

Art. 3

Allo scopo di completare la formazione delle squadre potranno essere abbinate per l'insegnamento due o più classi, anche appartenenti a istituti diversi.

Art. 4

L'uso delle palestre e dei locali destinati all'educazione fisica è disciplinato dalla G. I. L. L., che ne disporrà d'accordo col capo dell'istituto, dell'edificio del quale facciano parte integrante.

Art. 5

L'insegnante di educazione fisica partecipa ai consigli di classe e a tutte le riunioni del corpo insegnante dell'istituto al quale è assegnato.

Quando il programma di esame comprenda una prova di educazione fisica, l'insegnante di educazione fisica fa parte della commissione esaminatrice e partecipa a tutti i lavori della stessa.

Art. 6

Gli alunni e le alunne hanno l'obbligo di indossare durante le lezioni di educazione fisica, in occasione di concorsi, gare e saggi ginnastici la divisa che verrà prescritta dalla G. I. L. L. Gli iscritti alla Gioventù Italiana del Littorio di Lubiana indosseranno la divisa sportiva dell'organizzazione.

Art. 7

Tutte le manifestazioni esterne alle quali partecipano collettivamente alunni delle scuole pubbliche e private, eccezione fatta per quelle di carattere strettamente scolastico o religioso, devono venir organizzate d'intesa con la G. I. L. L.

Art. 8

Gli esoneri totali e parziali dalle lezioni di educazione fisica vengono accordati dalla G. I. L. L.

Gli alunni della scuola magistrale non possono per nessun motivo essere esonerati.

Art. 9

Le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'anno scolastico 1941—1942.

Lubiana, 19 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vaje, skušnje in tekme na področju telesne vzgoje se lahko prirejajo obvezno tudi izven urnika in zunaj šolskih prostorov.

Člen 3.

Radi popolnitve v sestavu oddelkov se smejo k pouku združiti po dva ali več razredov, tudi iz različnih šol.

Člen 4.

Uporabljanje telovadnic in za telesno vzgojo določenih prostorov ureja G. I. L. L., ki odloča o tem sporazumno z upraviteljem šole ali poslopja, h kateremu spadajo.

Člen 5.

Učitelj telesne vzgoje se udeležuje razrednih konferenc in vseh zborovanj učiteljskega zbora zavoda, kateremu je dodeljen.

Če je po izpitnem redu določena skušnja iz telesne vzgoje, je učitelj telesne vzgoje član izpitne komisije in se udeležuje vsega njenega poslovanja.

Člen 6.

Učenci in učenke si morajo med urami telesne vzgoje, za tekme, skušnje in vaje obleči kroj, ki ga predpiše G. I. L. L. Člani Italijanske liktorske mladine v Ljubljani nosijo športni kroj tega društva.

Člen 7.

Vse zunanje prireditve, pri katerih bi nastopali skupno učenci javnih ali zasebnih šol, z izjemo strogo šolskih ali verskih prireditev, se morajo organizirati sporazumno z G. I. L. L.-om.

Člen 8.

Popolne in delne oprostitve od pouka telesne vzgoje dovoljuje G. I. L. L.

Učenci učiteljišča se nikakor ne morejo oprostiti.

Člen 9.

Določbe te naredbe se uporabljajo počenši s šolskim letom 1941/1942.

Ljubljana dne 19. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

58.

№ 31.

Organizzazione sportiva nella provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di riorganizzare gli sport della provincia attraverso un ente che ne disciplini l'inquadramento e le attività,

Št. 31.

Ustroj športa v Ljubljanski pokrajini

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za umestno, da se preuredi šport v Ljubljanski pokrajini preko ustanove, ki bi vodila njegovo vključitev in delovanje, in

ritenuto che tale compito spetta al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI),

ordina:

Art. 1

La Confederazione Sportiva Slovena (Slovenska sportna zveza) è trasformata in «Comitato provinciale di Lubiana del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)» (Pokrajinski odbor v Ljubljani Italijanskega Nacionalnega Olimpijskega Odbora — CONI), e svolge la sua attività a norma delle disposizioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 2

Il Comitato provinciale del CONI è sottoposto alla vigilanza di un fiduciario del CONI, residente a Lubiana, il quale ha l'incarico di provvedere all'organizzazione, allo sviluppo e alla disciplina delle attività sportive della provincia secondo le direttive dell'Alto Commissario.

Art. 3

Tutte le Federazioni sportive della provincia di Lubiana, e precisamente

la Federazione di atletica leggera (Lahkoatletska zveza),

la Federazione del giuoco del calcio (Nogometna zveza),

la Federazione degli sport invernali (Zimsko-športna zveza),

la Federazione del ciclismo (Kolesarska zveza),

la Federazione dei cacciatori (Lovska zveza)

dipendono dal Comitato provinciale del CONI.

Dipendono inoltre dal Comitato suddetto, assumendo la denominazione di Commissari sportivi, i rappresentanti provinciali di quegli sport che non hanno una propria federazione, e precisamente del nuoto, del tennis, dell'atletica pesante, della scherma, del tiro a volo, degli sport equestri, del canottaggio e canoa, della ginnastica, del pugilato, del motociclismo, della pallacanestro, dello ochei e del pattinaggio a rotelle.

Sono infine inquadrati nel Comitato provinciale i rappresentanti dei Servizi sportivi: «Impianti sportivi», «Medici degli sportivi» e «Cronometristi».

Art. 4

Nessuna nuova società sportiva potrà essere costituita nella provincia senza il nullaosta del fiduciario del CONI, sentito il parere del Comitato provinciale, e senza la preventiva autorizzazione della R. Questura.

Così pure nessuna fusione di società sportive potrà essere effettuata senza l'autorizzazione del fiduciario del CONI, previo parere del Comitato provinciale.

Art. 5

È fatto obbligo a tutte le società sportive di essere iscritte presso le rispettive federazioni o presso i rispettivi commissari sportivi dello sport che praticano.

Chiunque intende fare dell'attività agonistica deve essere iscritto a una società sportiva, e per partecipare alle gare deve essere munito della licenza rilasciata dalla competente federazione sportiva o dal rispettivo commissario sportivo.

Art. 6

Ogni manifestazione sportiva dev'essere autorizzata dal Comitato provinciale del CONI.

smatrajoč, da gre ta naloga Italijanskemu nacionalnemu olimpijskemu odboru (Comitato Olimpico Nazionale Italiano — CONI),

odreja:

Člen 1.

Slovenska športna zveza se preosnuje v «Pokrajinski odbor Italijanskega nacionalnega olimpijskega odbora — CONI» (Comitato provinciale di Lubiana del Comitato Olimpico Nazionale Italiano — CONI) in deluje po predpisih naslednjih členov.

Člen 2.

Pokrajinski odbor CONI-ja je podrejen nadzorstvu zaupnika CONI-ja, ki biva v Ljubljani in čigar naloga je, skrbeti za ustroj, razvoj in ureditev športnega delovanja v pokrajini po navodilih Visokega komisarja.

Člen 3.

Vse športne zveze Ljubljanske pokrajine, in to:

Lahkoatletska zveza,

Nogometna zveza,

Zimsko-športna zveza,

Kolesarska zveza in

Lovska zveza

so podrejene Pokrajinskemu odboru CONI-ja.

Temu odboru so poleg tega podrejeni pokrajinski predstavniki tistih športov, ki nimajo svoje zveze, in dobe naslov športnih komisarjev, in sicer za plavalni šport, tenis, težko atletiko, sabljanje, streljanje na golobe, jahalne športe, veslanje in čolnarjenje, telovadbo, boksanje, motociklistiko, košarko, hokej in kolešćni tek.

Pokrajinskemu odboru so podrejeni tudi predstavniki športnih služb: športne naprave, športniški zdravniki in časomerci.

Člen 4.

Nobeno novo športno društvo se ne sme ustanoviti v pokrajini brez izjave zaupnika CONI-ja, da ni zadržka po dobljenem mnenju Pokrajinskega odbora in brez predhodne odobritve kr. kvesture.

Prav tako se ne smejo športna društva spajati brez odobritve zaupnika CONI-ja po dobljenem mnenju Pokrajinskega odbora.

Člen 5.

Za vsa športna društva je obvezen vpis pri ustrezni zvezi ali pri ustreznem športnem komisarju za šport, ki ga gojijo.

Kdor želi nastopati na tekmovanjih, mora biti vpisan v kako športno društvo in mora imeti za udeležbo pri tekmah dovolilnico, ki jo izda pristojna športna zveza ali pristojni športni komisar.

Člen 6.

Za vsakršno športno prireditev je potrebna odobritev Pokrajinskega odbora CONI-ja.

Le domande, redatte in duplice copia e munite del visto della rispettiva federazione o del rispettivo commissario sportivo, dovranno essere inviate tempestivamente al Comitato provinciale, il quale, dopo aver dato la sua approvazione, le rimetterà alla R. Questura, per la relativa autorizzazione di polizia, almeno cinque giorni prima della manifestazione.

Art. 7

Il Comitato provinciale del CONI è formato da un presidente, da un segretario, dai presidenti delle Federazioni sportive, dai Commissari sportivi e dai rappresentanti dei Servizi sportivi.

Art. 8

Il presidente e il segretario del Comitato provinciale, i presidenti delle Federazioni e i Commissari sportivi sono nominati dall'Alto Commissario su proposta del fiduciario del CONI.

I presidenti delle Società sportive sono nominati dal fiduciario del CONI su proposta del Comitato provinciale.

I componenti dei Consigli direttivi delle Federazioni sono nominati dal fiduciario del CONI su proposta dei presidenti delle rispettive federazioni, sentito il parere del Comitato provinciale.

I componenti dei Consigli direttivi delle Società sportive sono nominati dal Comitato provinciale su proposta dei rispettivi presidenti.

Gli attuali dirigenti della ex Confederazione sportiva slovena — ora Comitato provinciale del CONI —, delle Federazioni sportive e delle Società sportive nonchè gli attuali Commissari sportivi sono confermati nelle rispettive loro cariche.

Art. 9

Il fiduciario del CONI preparerà un regolamento sul funzionamento del Comitato provinciale e sull'attività che lo stesso dovrà svolgere, sottoponendolo all'approvazione dell'Alto Commissario.

Art. 10

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 20 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Prošnjo v dvojniku in vidirano po pristojni zvezi ali pristojnem športnem komisarju, je treba pravočasno vložiti pri Pokrajinskem odboru, ki jo po svoji odobritvi najmanj pet dni pred prireditvijo pošlje kr. kvesturi radi potrebne policijske dovolitve.

Člen 7.

Pokrajinski odbor CONI-ja sestoji iz predsednika, tajnika, predsednikov športnih zvez, športnih komisarjev in predstavnikov športnih služb.

Člen 8.

Predsednika in tajnika Pokrajinskega odbora, predsednike zvez in športne komisarje imenuje Visoki komisar na predlog zaupnika CONI-ja.

Predsednike športnih društev imenuje zaupnik CONI-ja na predlog Pokrajinskega odbora.

Člane upravnih odborov zvez imenuje zaupnik CONI-ja na predlog predsednikov ustreznih zvez po dobljenem mnenju Pokrajinskega odbora.

Člane upravnih odborov športnih društev imenuje Pokrajinski odbor na predlog njihovih predsednikov.

Sedanji voditelji bivše Slovenske športne zveze, sedaj Pokrajinski odbor CONI-ja, športnih zvez in športnih društev kakor tudi sedanji športni komisarji ostanejo na svojih položajih.

Člen 9.

CONI-jev zaupnik izdela pravilnik o poslovanju Pokrajinskega odbora in o njegovem bodočem delovanju ter ga predloži Visokemu komisarju v odobritev.

Člen 10.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 20. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

59.

№ 16.

Nomina del presidente dell'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 19 febbraio 1942-XX, n. 29,

decreta:

Il signor Ing. Milko Pirkmajer è nominato presidente dell'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana.

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

59.

Št. 16.

Imenovanje predsednika Pokrajinske zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podlagi svoje naredbe z dne 19. februarja 1942-XX, št. 29,

odloča:

Za predsednika Pokrajinske zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine se imenuje g. ing. Milko Pirkmajer.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 21 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 21. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

60.

№ 17.

Nomina dell'esperto per l'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 19 febbraio 1942-XX, n. 29,

decreta:

Il fascista dott. Angiolo Fabbroni è incaricato di assistere, quale esperto, con le funzioni e attribuzioni precisate dall'ordinanza 19 febbraio 1942-XX, n. 29, gli organi dell'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti della provincia di Lubiana e dei sindacati, enti e istituti dipendenti.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 21 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 17.

Imenovanje strokovnjaka pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podlagi svoje naredbe z dne 19. februarja 1942-XX, št. 29,

odloča:

Fašist dott. Angiolo Fabbroni je odrejen, da kot strokovnjak podpira organe Pokrajinske zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine, kakor tudi podrejene sindikate, ustanove in zavode, in sicer s področjem, določenim v naredbi z dne 19. februarja 1942-XX, št. 29.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 21. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Avviso di rettifica

Nella tabela di valutazione del bestiame bovino da macello annessa all'ordinanza 7 febbraio 1942-XX, n. 23, pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 12 dell'11 febbraio 1942-XX il prezzo da corrispondere ai conferenti per torelli e tori di qualità I. B. è di L. **5.70** anzichè di L. 5,65.

Popravek.

V ceniku za govejo klavno živino, dodanem naredbi z dne 7. februarja 1942-XX št. 23, objavljeni v 12. kosu Službenega lista z dne 11. februarja 1942-XX, se mora cena, ki se plača oddajniku za bikce in bike kakovosti I. B., glasiti pravilno L. **5.70** namesto 5.65.

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 15. Št. 15.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 15 del 21 febbraio 1942-XX. E. F. Priloga k 15. kosu z dne 21. februarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 68/41—3. 1687

Ammortizzazione.

Su richiesta di Tatjana Horvat, possidente in Ptuj, attualmente in Belgrado, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Azioni della S. A. «Združene papirnice Vevče, Goričane in Medvode d. d.» in Lubiana n. 7396 a 7400 e n. 28.826 a 28.850, portanti ciascuna l'importo nominale di din 100.—, totale din 3000.—, con le rispettive cedole e taloni.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana,
il 12 dicembre 1941-XX.

*

Og 3/42—3. 105

Ammortizzazione.

Su richiesta di Gertrude Kastelic di Gotna vas 3 viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Libretto di risparmio n. 81.777, rilasciato dal Credito popolare in Lubiana al nome di «Jera Kastelic» e portante l'importo di L. 2162.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana,
il 13 febbraio 1942-XX.

*

VIII R 177/41—3. 82 3—2

Ammortizzazione.

Su richiesta di Giacomo Dolinar di Lukovica n. 1 presso Brezovica viene avviata la procedura di ammortizzazione del motto che lo stesso ebbe a dimenticare, relativo ai seguenti libretti di risparmio:

1) libretto di risparmio n. 5, rilasciato dalla «Kmečka posojilnica vrhniške okolice na Vrhniki» e portante l'importo di L. 14.475.34 di capitale ed interessi capitalizzati fino al 30-VI-1941;

2) libretto di risparmio, rilasciato dalla stessa cassa di risparmio e portante l'importo di L. 26.675.62 di capitale ed interessi capitalizzati fino al 30-VI-1941.

Giudizio distrettuale, sez. VIII, di Lubiana
il 31 gennaio 1942-XX.

Sodna oblastva

Og 68/41—3. 1687

Amortizacija.

Na prošnjo Horvat Tatjane, pos. v Ptuju, sedaj v Beogradu, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Delnice Združenih papirnic Vevče, Goričane in Medvode d. d. v Ljubljani št. 7396 do 7400 in št. 28.826 do 28.850 v nominalni vrednosti po din 100, skupaj din 3000.—, s kuponi in taloni.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 12. decembra 1941.

*

Og 3/42—3. 105

Amortizacija.

Na prošnjo Kastelic Jere v Gotni vasi št. 3 se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilna knjižica Ljudske posojilnice v Ljubljani št. 81.777, noe Jera Kastelic, z vlogo L. 2.162.—.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 13. februarja 1942.

*

VIII R 177/41—3. 82 3—2

Amortizacija.

Na prošnjo Dolinarja Jakoba iz Lukovice št. 1 pri Brezovici se uvaja postopek za amortizacijo pozabljenega gesla sledečih vložnih knjižic:

1. vložna knjižica Kmečke posojilnice vrhniške okolice na Vrhniki št. 5 z vlogo in pripisanimi obrestmi do 30. VI. 1941. v znesku Lir 14.475.34,

2. vložna knjižica istega zavoda z vlogo in pripisanimi obrestmi do 30. VI. 1941. v znesku Lir 26.675.62.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. VIII.,
dne 31. januarja 1942.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

36.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 22 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Gradbeno podjetje Ing. Jos. Dedek, mestni stavbenik».**

Oggetto d'esercizio: Impresa speciale di elaborazione di progetti e di esecuzione di impianti idraulici e di fabbricati industriali.

Viene iscritto in qualità di procuratore il sig. Giuseppe Dedek, cand. d'ing. in Lubiana VII, via Lepodvorska 5.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 22 gennaio 1942-XX.
Rg A VI 105/3.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

36.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 22. januarja 1942.

Besedilo: **Gradbeno podjetje Ing. Jos. Dedek, mestni stavbenik.**

Obratni predmet: Specialno podjetje za projektiranje in izvrševanje vodnih naprav in industrijskih zgradb.

Vpiše se prokurist Dedek Josip, cand. ing. v Ljubljani VII, Lepodvorska ul. 5.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 22. januarja 1942.
Rg A VI 105/3.

Pubbliche Amministrazioni

No. 509. 97

Concorso per un posto di medico.

La Cassa generale di fratellanza di Lubiana mette a concorso un posto di consulente medico con funzione di capomedico presso la sede di Lubiana.

Il servizio medico si estende su tutta la giurisdizione territoriale della Cassa generale di fratellanza di Lubiana. I doveri relativi a questa funzione, sono quelli contemplati nel regolamento sul funzionamento del servizio medico presso le casse di fratellanza del 13 luglio 1938 (Bollettino Ufficiale del Banato della Drava n. 461/75 ex 1938).

Lo stipendio viene stabilito in L. 600.— mensili.

Le condizioni generali per l'assunzione sono stabilite nell'art. 6 del regolamento sopraindicato. Inoltre si chiede che l'aspirante abbia fatto pratica di assicurazioni sociali almeno per 3 anni.

Informazioni più dettagliate possono richiedersi alla Cassa

Razna oblastva

No. 509. 97

Razpis zdravniške službe.

Glavna bratovska skladnica v Ljubljani razpisuje honorarno mesto zdravniškega konzulenta v svojstvu šef-zdravnika s sedežem v Ljubljani.

Okoliš zdravnikovega poslovanja se razteza na območje Glavne bratovske skladnice v Ljubljani. Dolžnosti, zvezane s tem zvanjem, so ustanovljene v pravilniku za opravljanje zdravniške službe pri bratovskih skladnicah z dne 13. julija 1938. (Službeni list št. 461/75 iz l. 1938.).

Honorar se določa na L. 600.— mesečno.

Splošni pogoji za sprejem v službo so določeni v čl. 6. zgoraj omenjenega pravilnika. Poleg tega se zahteva, da imajo interesenti prakso v socialnem zavarovanju vsaj 3 leta.

Podrobnejše informacije so na

generale di fratellanza di Lubiana.

Le domande devono essere presentate al più tardi il 15 marzo 1942-XX.

Cassa generale di fratellanza di Lubiana
il 16 febbraio 1942-XX.

*

No. 11/42. 100

L'asta
di oggetti impegnati

avrà luogo il 6 e 12 marzo a. c. alle ore 15 nei locali del firmato Monte di pietà, via Poljanska 15.

Monte di pietà Civico di Lubiana
il 16 febbraio 1942-XX.

Varie

103

Notificazione.

Mi è andato smarrito il diploma di licenza, rilasciatomi nel 1938 dalla Scuola media tecnica di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Stanislao Benkovič.

*

95

Notificazione.

Mi sono andate smarrite le ricevute n. 18/167 del 14 agosto 1941 e n. 63/120 del 24 luglio 1941 relative ai certificati d'esportazione n. 13.365/2 e 11.670/4 dell'8 agosto 1941 e del 18 luglio 1941, rilasciate al nome di «Jelinčič Izidor, lesni trgovec na Rakeku» ed indirizzate a Garbelotto Eugenio, San Pietro del Carso risp. a Benzo Cilenti, San Pietro del Carso. Con la presente le dichiaro prive di valore.

Isidoro Jelinčič,
Rakek n. 187.

*

101

Notificazione.

Mi sono andati smarriti i certificati della Va e VIa classe, rilasciati per gli anni 1938/39 e 1939/40 dal I° ginnasio reale di Stato in Lubiana al nome di Kolenc Vladimir di Zagorje s. S. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Vladimiro Kolenc.

*

96

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di esame finale, rilasciato nel 1931 dalla Scuola media tecnica di Stato in Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Dario Lapajne.

*

108

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di esame finale, rilasciato nel 1933 dalla Scuola biennale di commercio dello Stato di Lubiana al nome di «Likar Zmagoslav». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Vittorio Likar.

*

102

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio n. I-1101285, rilasciato l'8 aprile 1940 dall'associazione degli artigiani elettrotecnici «Združenje elektrotehniških obrti» al nome di «Perko Jožef». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giuseppe Perko.

*

107

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di circolazione della bicicletta, rilasciato dal capitanato distrettuale di Črnomelj al nome di «Šober Ferdinand, kolarski pomočnik, Klošter, občina Gradac». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Ferdinando Šober.

*

100a

Notificazione.

Mi è andata smarrita la tessera di immatricolazione al nome di Železnikar Iva. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Železnikar Iva.

Razno

103

Objava.

Izgubil sem svoje diplomsko izpričevalo Srednje tehnične šole v Ljubljani iz leta 1938, ter ga proglašam za neveljavno.

Stanislav Benkovič s. r.

*

95

Objava.

Izgubil sem priznanici štev. 18/167 od 14. avgusta 1941. in št. 63/120 od 24. julija 1941. k izvoznima izpričevaloma štev. 13.365/2 in 11.670/4 z dne 8. avgusta in 18. julija 1941. na ime: Jelinčič Izidor, lesni trgovec na Rakeku, na naslov: Garbelotto Eugenio, San Pietro del Carso in na naslov: Benzo Cilenti, San Pietro del Carso, ter ju proglašam za neveljavni.

Jelinčič Izidor s. r.,
Rakek št. 187.

*

101

Objava.

Izgubil sem izpričevali V. in VI. razreda I. drž. realne gimnazije v Ljubljani za l. 1938/39 in 1939/40 na ime: Kolenc Vladimir iz Zagorja ob S. Proglašam ju za neveljavni.

Kolenc Vladimir s. r.

*

96

Objava.

Izgubil sem diplomo o završnem izpitu na drž. teh. srednji šoli v Ljubljani iz l. 1931. in jo proglašam za neveljavno.

Lapajne Darij s. r.

*

108

Objava.

Izgubil sem izpričevalo o končnem izpitu v letu 1933 na Državni dvorazredni trgovski šoli v Ljubljani, glaseče se na ime: Likar Zmagoslav. Proglašam ga za neveljavno.

Likar Zmagoslav s. r.

*

102

Objava.

Izgubil sem poslovno knjižico, št. I-1101285, izdano dne 8. aprila 1940. od Združenja elektrotehniških obrti na ime: Perko Jožef. Proglašam jo za neveljavno.

Perko Jožef s. r.

*

107

Objava.

Izgubil sem prometno knjižico za bicikel, izdano od okrajnega glavarstva v Črnomlju na ime Šober Ferdinand, kolarski pomočnik, Klošter, občina Gradac, ter jo s tem proglašam za neveljavno.

Šober Ferdinand s. r.

*

100a

Objava.

Izgubila sem akademsko legitimacijo na ime: Železnikar Iva. Proglašam jo za neveljavno.

Železnikar Iva s. r.

106

Banca Industriale di Lubiana.
Obrtna banka v Ljubljani.

Bilancio al 31 dicembre 1941-XX. — Bilanca k 31. decembru 1941.

Attivo — Aktiva: Contanti — gotovina: cassa — blagajna L. 37.610.05; giro conto presso la Cassa di risp. p. — žiro račun pri Poštni hranilnici L. 1.330.96; valute L. 4.938.32; cambiali — menice L. 3.684.—; titoli — vrednostni papirji L. 113.214.90; debitori — dolžniki L. 640.484.94; mobilio — inventar L. 11.546.80; transitori — prehodne postavke L. 149.50; perdita — zguba: dell'anno 1940 — iz leta 1940. L. 11.709.46, dell'anno 1941 — v letu 1941. L. 9.012.02; debitori per avalli e fideiussioni — dolžniki za prevzete garancije L. 98.365.55.

Passivo — Pasiva: Capitale sociale — delniška glavnica L. 152.000.—; depositi a risparmio, affari vecchi — na knjižice, staro poslovanje L. 427.401.76; depositi a risparmio, affari nuovi — na knjižice, novo poslovanje L. 38.532.24; depositi in conto corrente, affari vecchi — na tekoči račun, staro poslovanje L. 127.460.—; depositi in conto corrente, affari nuovi — na tekoči račun, novo poslovanje L. 19.835.15; creditori — upniki: affari vecchi — staro poslovanje L. 58.632.20; affari nuovi — novo poslovanje L. 8.685.70; transitori — prehodne postavke L. 1.133.90; avalli e fideiussioni — upniki za prevzete garancije L. 98.365.55.

Conto profitti e perdite al 31 dicembre 1941-XX. — Račun zgube in dobička k 31. decembru 1941.

Spese — Izdatki: Interessi — obresti: su depositi a risparmio — vlog na knjižice L. 10.299.41; su depositi in conto corrente — vlog na tekoči račun L. 3.410.74; su altri conti — ostalih računov L. 237.76; spese d'amministrazione — upravni stroški L. 23.931.70: stipendi (compresa l'assicurazione pens. e malattia) — plače (vštevši pokojn. in boln. zavarovanje) L. 39.435.13; imposte e tasse — davki in pristojbine L. 15.983.32; trasporto della perdita del 1940 — prenos zgube iz l. 1940 L. 11.709.46.

Rendite — Prejemki: Interessi — obresti: su titoli — vrednostnih papirjev L. 2.327.20; su cambiali — menic L. 338.06; su altri conti — ostalih računov L. 34.582.34; reddito dei beni stabili — donos nepremičnin L. 30.029.85; utili vari — dotos bančnih poslov L. 17.008.59; perdita dell'anno 1940 — zguba iz l. 1940 L. 11.709.46; perdita dell'anno 1941 — zguba l. 1941 L. 9.012.02.

Il Consiglio di amministrazione — Upravni svet.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Grosuplje

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 16.
LUBIANA, 25 febbraio 1942-XX. E. F.

16. kos.
V LJUBLJANI dne 25. februarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

61. Divieto di uscire dalla città di Lubiana.
62. Divieto d'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni.
63. Norme interpretative e integrative dell'ordinanza sulla disciplina della raccolta, distribuzione e lavorazione delle pelli.

COMUNICATI

64. Listino n. 2 dei prezzi massimi per il carbone fossile.
65. Listino dei prezzi massimi n. 10 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMJSARJA

61. Prepoved izhoda iz mesta Ljubljane.
62. Prepoved uporabe železobetona in železa pri stavbenih delih.
63. Pojasnilne in dopolnilne določbe k naredbi o predpisih za zbiranje, razdeljevanje in predelavo kož.

OBJAVE

64. Cenik št. 2 za premog.
65. Cenik za zelenjavo in sadje št. 10.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

61.

№ 32.

Divieto di uscire dalla città di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ordina:

Art. 1

Sino a nuovo ordine dalle ore 15 di oggi 23 febbraio 1942-XX è proibito alla popolazione di Lubiana di uscire dalla città.

Art. 2

È consentito l'ingresso in città solo ai rifornitori di generi alimentari ed a quelle persone che abbiano giustificati motivi di pubblico interesse, le quali ai posti di controllo, lungo le comunicazioni rotabili e ferroviarie per le località sottoindicate, presentino documenti personali di identità muniti di fotografia:

Brezovica,
Dravlje,
Sv. Vid,
Klece,
Jezica,
Tomacevo,
Krastie,
Zalog,
Dobrunie,
Skoflica,
Studenec-Ig.

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

61.

Št. 32.

Prepoved izhoda iz mesta Ljubljane

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291

odreja:

Člen 1.

Do nadaljnje odredbe je od 15. ure danes, 23. februarja 1942-XX, prebivalstvu Ljubljane prepovedano odhajanje iz mesta.

Člen 2.

Vstop v mesto je dovoljen samo dobaviteljem živil in tistim osebam, ki imajo za to iz razlogov javnih koristi utemeljen vzrok in ki predlože nadzornim postajam ob cestah in železnicah za spodaj navedene kraje osebne listine o istovetnosti, opremljene s fotografijo:

Brezovica,
Dravlje,
Št. Vid,
Kleče,
Ježica,
Tomačevo,
Hrastje,
Zalog,
Dobrunje,
Škofljica,
Studenec-Ig.

Art. 3

Contro coloro che tentassero di entrare e di uscire dalla città in punti diversi da quelli indicati all'articolo 2 sarà fatto uso delle armi: di giorno dopo un solo preavviso, di notte, dalle ore 19 alle ore 7, senza preavviso.

Art. 4

I contravventori alle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 della presente ordinanza sono puniti con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda fino a Lire 5000.

Competente a conoscere dei reati è il Tribunale militare di guerra.

Lubiana, 23 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Proti osebam, ki bi skušale priti v mesto ali oditi iz njega na drugih krajih kot so našteti v členu 2., se uporabi orožje, in sicer podnevi po enem samem pozivu, ponoči, t. j. od 19. do 7. ure, pa brez poziva.

Člen 4.

Kršitelji določb iz členov 1. in 2. te naredbe se kaznujejo z zaporom do šestih mesecev in v denarju do Lir 5000.

Za sojenje teh prekrškov je pristojno vojaško vojno sodišče.

Ljubljana dne 23. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

62.

№ 33.

Divieto d'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di provvedere a un minore consumo del cemento armato e del ferro nelle costruzioni di opere pubbliche e private,

ordina:

Art. 1

È vietato l'impiego del cemento armato nelle costruzioni di opere pubbliche e private, comprese quelle in corso.

Non è compreso nel divieto l'impiego del cemento misto a laterizi nelle costruzioni dei solai.

Deroghe al divieto di cui al comma primo potranno essere accordate dall'Alto Commissario, purchè trattisi di opere in corso di ultimazione ovvero rispondano a esigenze di interesse pubblico o a fini autarchici.

Art. 2

Nella costruzione di edifici è vietato l'impiego del ferro per gli infissi, le cancellate, le recintazioni, le scaffalature e le opere accessorie in genere, fatta eccezione per le serrande dei negozi e per gli infissi degli ospedali.

Art. 3

Le disposizioni di cui agli articoli precedenti non si applicano alle opere dipendenti dai Ministeri della guerra, dell'aeronautica e delle comunicazioni.

Art. 4

Sono chiamati a constatare le infrazioni alla presente ordinanza, oltre gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica, gli organi tecnici dell'Alto Commissariato, che potranno ordinare la immediata sospensione dei lavori e procedere al sequestro dei materiali impiegati.

Št. 33.

Prepoved uporabe železo-betona in železa pri stavbenih delih

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno poskrbeti, da se zmanjša poraba železobetona in železa pri gradnji javnih in zasebnih del,

odreja:

Člen 1.

Prepoveduje se uporaba železobetona pri gradnji javnih in zasebnih del, vštevši že pričeta.

Prepoved se ne nanaša na uporabo cementa pri gradnji opečnih stropov.

Izjeme od prepovedi iz prvega odstavka more dovoliti Visoki komisar, če gre za dela, ki se dokončujejo oziroma so potrebne za javne koristi ali v avtarkične namene.

Člen 2.

Pri gradnji poslopij je prepovedana uporaba železa za okna in vrata, omrežja, ograje, predale (stelaže) in za stranska dela vobče, izvzeta pa so trgovinska okna ter okna in vrata bolnišnic.

Člen 3.

Določbe prednjih členov se ne uporabljajo za dela, ki spadajo v pristojnost vojnega, letalskega in prometnega ministrstva.

Člen 4.

Za ugotavljanje kršitev te naredbe so poleg uradnikov in organov javne varnosti poklicani tudi tehnični organi Visokega komisariata, ki smejo odrediti takojšnjo ustavitev del in zaseči uporabljeno gradivo.

Art. 5

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda fino a Lire 5.000. È ordinata la confisca dei materiali in sequestro.

Art. 6

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile con la stessa, entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 5.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo upravno po postopku, določenem v naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8, z zaporom do dveh mesecev ali v denarju do 5000 lir. Odredi se zaplemba zaseženega gradiva.

Člen 6.

Ta naredba, ki razveljavlja vse nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

63.

№ 34.

Norme interpretative e integrative dell'ordinanza sulla disciplina della raccolta, distribuzione e lavorazione delle pelli

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 11 settembre 1941-XIX, n. 102, concernente la disciplina della raccolta, distribuzione e lavorazione delle pelli,

ritenuta l'opportunità di dettare norme interpretative e integrative della stessa,

ordina:

Art. 1

Gli animali suini che all'atto della macellazione superano i kg. 60 di peso vivo devono essere scuoiati e le pelli ricavate devono essere consegnate ai commercianti di cui all'articolo 1 dell'ordinanza 11 settembre 1941-XIX, n. 102.

Qualora si macellino animali suini inferiori a 60 kg. di peso vivo, per i quali non è obbligatoria la scuoiatura ma questa tuttavia venga eseguita, le pelli degli stessi devono pure essere consegnate.

Restano invariate tutte le altre disposizioni dell'ordinanza citata al comma primo.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 21 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 34.

Pojasnilne in dopolnilne določbe k naredbi o predpisih za zbiranje, razdeljevanje in predelavo kož

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 11. septembra 1941-XIX št. 102 s predpisi o zbiranju, razdeljevanju in predelavi kož in

smatrajoč za umestno, da se izdajo pojasnilne in dopolnilne določbe zanjo,

odreja:

Člen 1.

Svinje, ki tehtajo pri zakolu več ko 60 kg žive teže, se morajo odreti in se morajo dobljene kože izročiti trgovcem iz člena 1. naredbe z dne 11. septembra 1941-XIX št. 102.

Če se zakoljejo svinje pod 60 kg žive teže, za katere ni predpisano odiranje, pa se vendar odero, se morajo tudi njih kože izročiti.

Vse druge določbe naredbe, omenjene v prvem odstavku, ostanejo nespremenjene.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 21. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

64.

Listino n. 2 dei prezzi massimi per il carbone fossile

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17, determina i prezzi massimi del carbone fossile come segue:

A. Carboni esteri:

Carbone Trifail:

Prezzo per l'amministrazione delle miniere a Lubiana franco vagone stazione di confine Laze, esclusi i tributi pubblici:

	Lire tonnellata
carbone in pezzi	229.—
„ „ cubetti	212.—
„ noce	179.—
„ minuto	162.—
„ in polvere	137.—

Prezzo di vendita al dettaglio per i commercianti a Lubiana franco magazzino del venditore, compresi tutti i tributi pubblici:

	q.le
carbone in pezzi	31.40
„ „ cubetti	29.45
„ noce	27.55
„ minuto	23.60
„ in polvere	20.70

B. Carboni nostrani:

	alla produzione Lire tonn.	al minuto Lire q.le
Carbone Belokrajina:		
carbone in pezzi	138.—	21.70
„ „ cubetti	128.—	20.50
„ noce	116.—	19.10
„ minuto	96.—	16.65
„ in polvere	62.—	11.60
Carbone Cocevie:		
carbone in pezzi	133.—	19.90
„ „ cubetti	120.—	18.40
„ noce	108.—	17.60
„ minuto	94.—	15.90
„ in polvere	68.—	12.80
Carbone Št. Janž:		
carbone in pezzi	144.—	23.30
„ „ cubetti	135.—	22.20
„ noce	120.—	20.45
„ pisello	105.—	18.65
„ minuto	95.—	17.45
„ in polvere	60.—	13.25

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Maksimalni cenik št. 2 za premog,

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino na podstavi svoje naredbe z dne 9. maja 1941-XIX, št. 17, določa naslednje maksimalne cene za premog:

A. Uvoženi premog:

Premog Trbovlje:

Cena za rudniško upravo v Ljubljani franko vagon obmejna postaja Laze brez javnih dajatev:

	Lire tona
kosovec	229.—
kockovec	212.—
orehovec	179.—
grahovec	162.—
zdrob	137.—

Prodajna cena na drobno za trgovce v Ljubljani, franko skladišče vključno vse javne dajatve:

	1 stot
kosovec	31.40
kockovec	29.45
orehovec	27.55
grahovec	23.60
zdrob	20.70

B. Domači premog:

	za proizvodnjo lir tona	na drobno lir stot
Premog Belokrajina:		
kosovec	138.—	21.70
kockovec	128.—	20.50
orehovec	116.—	19.10
zdrob	96.—	16.65
prah	62.—	11.60
Premog Kočevje:		
kosovec	133.—	19.90
kockovec	120.—	18.40
orehovec	108.—	17.60
zdrob	94.—	15.90
prah	68.—	12.80
Premog Št. Janž:		
kosovec	144.—	23.30
kockovec	135.—	22.20
orehovec	120.—	20.45
grahovec	105.—	18.65
zdrob	95.—	17.45
prah	60.—	13.25

Carbone Otočec:	alla produzione Lire tonn.	al minuto Lire q.le
carbone in pezzi	124.—	25.70
„ „ cubetti	115.—	24.70
„ noce	100.—	22.90
„ minuto	90.—	21.70
„ in polvere	60.—	18.10
Carbone Gorenja vas-Brezovica:		
carbone in pezzi	110.—	17.50
„ „ cubetti	100.—	16.30
„ noce	90.—	15.10
„ minuto	80.—	13.90
„ in polvere	60.—	11.50

Nota: Tali prezzi massimi determinano categoricamente il limite, entro il quale devono essere realmente contenuti i prezzi presso i produttori e commercianti; ciò comporta la possibilità di vendere a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Il prezzo al minuto comprende il dazio di consumo di Lubiana di Lire 0.40 al q.le di carbone franco magazzino commerciante.

I prezzi alla produzione del carbone Belokrajina, Cocevie e Št. Janž valgono franco vagone stazione miniera; quelli del carbone Otočec e Gorenja vas-Brezovica franco miniera.

Per la eventuale consegna a domicilio i diritti di pesatura e il bollo devono esser conteggiati separatamente. Pure separatamente si conteggiano e comprovano le tasse statali, quando si tratta di forniture a enti pubblici.

I prezzi devono essere esposti in tutti i magazzini e in tutti i negozi.

Qualunque infrazione alle presenti disposizioni e perseguita ai sensi dell'ordinanza del 26 gennaio 1942-XX n. 8.

Il presente listino entra in vigore dal 23 febbraio 1942-XX.

Lubiana, il 17 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Premog Otočec:	za proizvodnjo lir tona	na drobno lir stot
kosovec	124.—	25.70
kockovec	115.—	24.70
orehovec	100.—	22.90
zdrob	90.—	21.70
prah	60.—	18.10
Premog Gorenja vas-Brezovica:		
kosovec	110.—	17.50
kockovec	100.—	16.30
orehovec	90.—	15.10
zdrob	80.—	13.90
prah	60.—	11.50

Opomba: Maksimalne cene določajo v obvezni obliki mejo, pod katero se morajo stvarno gibati cene pri proizvajalcih in trgovcih; iz tega sledi, da je mogoče prodajati po nižji kot po maksimalni ceni, toda nikoli po višji ceni.

Pri ceni na drobno je všteto lir 0.40 mestne trošarine v Ljubljani za 1 stot premoga franko skladišče trgovca.

Cene na debelo pri premogu Belokrajina, Kočevje in Št. Janž veljajo franko vagon rudniška postaja, pri premogu Otočec in Gorenja vas-Brezovica pa franko rudnik.

Eventualna dostava na dom, tehtarina in kolek se računajo posebej. Enako se lahko računajo in izkažejo posebej državne takse pri dobavah javnim ustanovam.

Cene morajo biti izvešene v vseh skladiščih in prodajalnah.

Vsako kršenje teh predpisov se bo zasledovalo kazensko po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ta cenik stopi v veljavo z dnem 23. febr. 1942-XX.

Ljubljana dne 17. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

65.

Listino dei prezzi massimi n. 10
per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 24 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 10,
veljaven od 24. februarja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.50	9.50
Carote	3.25	3.65
Cavolfiori	3.65	4.25
Cipolla	2.60	3.20
Insalata (indivia, ricia e scarola)	3.65	4.65
Radicchio	6.60	7.40
Sedani (teste)	3.65	4.05
Spinaci	4.90	5.30
Arance I gruppo (Moro-Tarocco) I qualità (II qualità)	6.05 (5.30)	7.05 (6.15)
Arance II gruppo (Sanguino-Sanguinella) I qualità (II qualità)	5.20 (4.70)	6.10 (5.50)
Arance III gruppo (Biondo) I qualità (II qualità)	4.80 (4.45)	5.70 (5.15)
Ficchi secchi in cellofane	9.90	10.95
Ficchi secchi in cestini	9.10	10.50
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	3.27 pezzo	0.40
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	2.77 pezzo	0.35
Mele I qualità	6.25	7.15
Mele II qualità	5.60	6.40
Mandarini I qualità	4.85	5.65
Mandarini II qualità	4.45	5.10
Marroni I qualità	6.20	7.75
Noci di Sorrento	12.—	14.15
Noci comuni	8.40	12.10
	Produttore	
Patate di massa locali	1.—	—.— 1.30
Patate da seme «Bintje»	1.50	
Patate da seme delle altre varietà	1.30	

AVVERTENZE:

1. Mele I qualità sono: Parmaine, Renette, Champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. È fatto obbligo ai grossisti di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale prescrizione deve essere osservata anche dai rivenditori.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 21 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	8.50	9.50
Korenje (rdeči korenček)	3.25	3.65
Karfijola	3.65	4.25
Čebula	2.60	3.20
Solata (endivija, zobčasta in navadna)	3.65	4.65
Radič	6.60	7.40
Zelena	3.65	4.05
Špinača	4.90	5.30
Pomaranče I. skupine (Moro-Tarocco) 1. vrste (2. vrste)	6.05 (5.30)	7.05 (6.15)
Pomaranče II. skupine (Sanguino-Sanguinella) 1. vrste (2. vrste)	5.20 (4.70)	6.10 (5.50)
Pomaranče III. skupine (Biondo) 1. vrste (2. vrste)	4.80 (4.45)	5.70 (5.15)
Fige suhe v celofanu	9.90	10.95
Fige suhe v košaricah	9.10	10.50
Limone I. vrste (15 cm obsega)	3.27 kos	0.40
Limone II. vrste (pod 15 cm)	2.77 kos	0.35
Jabolka I. vrste	6.25	7.15
Jabolka II. vrste	5.60	6.40
Mandarine I. vrste	4.85	5.65
Mandarine II vrste	4.45	5.10
Maroni I. vrste	6.20	7.75
Orehi Sorrento	12.—	14.15
Orehi italijanski navadni	8.40	12.10
	Pri pridelovalcu	
Krompir domač	1.—	—.— 1.30
Krompir za seme «Bintje»	1.50	
Krompir za seme ostalih vrst	1.30	

OPOMBE:

1. Jabolka I. vrste so: Parmene, renetke, mošanjčki, champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. Trgovci na debelo morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Po tem predpisu se morajo ravnati tudi prodajalci na drobno.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 21. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 16 del 25 febbraio 1942-XX. E. F. Priloga k 16. kosu z dne 25. februarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 82° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 82. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXXII° ELENCO — LXXXII. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*	Luogo di residenza *Bivališče*
1	Laurich Emilia	di Carlo	9-3-1885 St. Pavel—Pragersko	Celje
2	Laurich Anna	di Emilia	30-3-1921 St. Pavel—Pragersko	Celje
3	Majdel Vladimiro	di Ignazio	15-9-1915 Carsko selo	Ljubljana
4	Slitscher Giovanni *Janez*	di Albino	18-9-1883 Ljubljana	Ljubljana
5	Tscherne Stefania	di Francesca	12-10-1925 Sela	Berlin
6	Petsche Andrea	di Mattia	23-9-1911 Untertweng	Maribor
7	Medved in[1] Petsche Stefania	di Francesco	10-11-1915 Dol. pri Hrastniku	Maribor
8	Petsche Hermina	di Andrea	18-12-1941 Maribor	Maribor
9	Majetic Carlo	di Giacomo *Jakob*	24-2-1917 Oedenburg	Töging
10	Schrantzer Maria	di Gustavo	9-2-1877 Maribor	Graz
11	Brinskelle Carlo	di Andrea	16-1-1910 Wien	Wien
12	Rechberger in[1] Brinskelle Susana	di Federico	17-10-1914 Selztal	Wien
13	Eckert Rodolfo	di Giuseppe *Jožef*	27-3-1898 Ljubljana	Zwari bei Graz
14	Frey in[1] Illner Maria	di Giuseppe *Jožef*	24-11-1861 Wien	Graz
15	Margetič Stefano	di Gilda	13-4-1914 Wiener Neudorf	Wien
16	Mlynek in[1] Margetič Stefania	di Francesco	15-12-1918 Wien	Wien
17	Margetič Ingrid	di Stefano	19-7-1940 Wien	Wien
18	Oman Ida	di Albino	26-6-1918 Klagenfurt	Wien
19	Trenz Gustavo	di Francesco	10-3-1884 Novo mesto	München
20	Trenz Felicita	di Carlo	13-7-1892 Waltendorf	Karlovac
21	Trenz Caterina	di Gustavo	1-5-1922 Eggenberg bei Graz	Karlovac
22	Gladisch Edoardo	di Mattia	10-3-1912 Dolnja briga	Maribor
23	Kamme in[1] Gladitsch Rosalia	di Giovanni *Janez*	12-1-1914 Mala gora	Maribor
24	Gladitsch Walter	di Edoardo	5-6-1941 Maribor	Maribor
25	Kikel Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	30-4-1905 Onek	Bad-Aussee
26	Mallner Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	5-6-1907 Gornja briga	Maribor
27	Sturm Luigi *Alojz*	di Francesco	23-6-1915 Klinja vas	Ptuj
28	Sturm Mattia	di Mattia	25-11-1915 Kočevje	Ulm
29	Schimitsch Pietro	di Pietro	18-4-1913 Zaderci	Wangen
30	Schneider Carlo	di Giuseppe *Jožef*	23-1-1914 Stara cerkev	Maribor
31	Trocha Francesco	di Giuseppe *Jožef*	8-3-1912 Inlauf	Maribor
32	Wittreich in[1] Trocha Maria	di Paolo	22-11-1914 Borovec	Pohorje
33	Trocha Gertrud *Jera*	di Francesco	5-4-1940 Gor. Radvanje	Pohorje
34	Tscherne Francesco	di Francesco	20-3-1912 Gorenja vas	Leoben
35	Stierl Carlo	di Carlo	31-12-1890 Wien	Hagau
36	Schmid in[1] Stierl Mariana	di Stanislao	5-8-1894 Wien	Hagau
37	Stierl Anita	di Carlo	8-6-1934 Hagau	Hagau
38	Jonke in[1] Hodnik Maria	di Giuseppe *Jožef*	30-5-1878 Koblarji	Wien
39	Vogrin Giovanni *Janez*	di Maria	23-4-1911 Wien	Niklasdorf
40	Tomičic in[1] Vogrin Barbara	di Jurej	19-2-1920 Brest	Niklasdorf
41	Vogrin Cristina	di Giovanni *Janez*	19-2-1939 Dugaresa	Niklasdorf
42	Vogrin Anna	di Giovanni *Janez*	29-3-1941 Niklasdorf	Niklasdorf
43	Schneider Giovanni *Janez*	di Giovanna *Ivanka*	8-4-1898 Madžarska	Rheinhausen
44	Kapeluch in[1] Schneider Juliana	di Vincenzo	26-2-1903 Madžarska	Rheinhausen
45	Schneider Elisabeta	di Giovanni *Janez*	3-4-1922 Meerlak	Rheinhausen
46	Stalzer Filippo	di Giovanni *Janez*	7-7-1915 Stare Breže	Wien
47	Wentzel Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	25-6-1858 Warmsdorf	Warmsdorf
48	Pelan Daniela	di Giuseppe *Jožef*	27-2-1922 Brezovica	Wien
49	Gram in[1] Kolenz Sofia	di Federico	9-4-1918 Ljubljana	Klagenfurt
50	Hafner Darinko	di Ignazio	10-12-1916 Ljubljana	Wien
51	Fröhlich Erich	di Filippo	20-1-1894 Ljubljana	Graz
52	Tominac in[1] Fröhlich Blaženka	di Giovanni *Janez*	6-11-1902 Banjaluka	Graz

[1] in = *poročena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
53	Fröhlich Fedor	di Erich	18-3-1925	Ljubljana	Graz
54	Kobaltsch Antonio	di Mattia	5-6-1913	Postrau	Dobrunje
55	Jamšek in[1] Kobaltsch Angela	di Giuseppe *Jožef*	28-8-1913	Ravne	Dobrunje
56	Kobaltsch Antonio	di Antonio	11-7-1940	Lukovica	Dobrunje
57	Schlindrer Giovanni *Janez*	di Michele	6-4-1907	Kočevska Reka	Kočevska Reka
58	Stalzer Ernesto	di Giovanni *Janez*	19-8-1895	Topli vrh	Črmošnjice, Topli vrh 17
59	Kraker Francesco	di Giovanni *Janez*	26-9-1919	Sp. Topla reber	Stari log, Sp. Topla reber
60	König Cristl	di Federico	24-12-1922	Bistra	Vrhnika, Bistra
61	König Eleonora	di Federico	20-1-1924	Bistra	Vrhnika, Bistra
62	Sever in[1] Högler Julia	di Augusto	15-5-1903	Ratje	Stari log, Lepi hrib
63	Schmidt Gottfried *Bogomir*	di Oskar	22-10-1916	Ljubljana	Ljubljana, Pred škofijo
64	Zekoll Francesco	di Giovanni *Jancz*	19-3-1923	Mlaka	Kočevska Reka, Mlaka
65	Scharitsch Antonio	di Stanislao	16-6-1896	Lovinac	Šmarjeta
66	Höhn in[1] Scharitsch Viljemina	di Francesco	8-7-1900	Richtal	Šmarjeta
67	Höhn Viljem	di Viljemina	10-4-1925	Radenci	Šmarjeta
68	Höhn Rodolfo	di Viljemina	5-2-1929	Graz	Šmarjeta
69	Scharitsch Viljemina	di Antonio	9-12-1938	Zagreb	Šmarjeta
70	Scherian Carlo	di Maria	4-11-1883	Maribor	Ljubljana, Bolgarska 24
71	Kohut in[1] Scherian Giuseppina *Jožefina*	di Giovanni *Janez*	4-3-1889	Wien	Ljubljana, Bolgarska 24
72	Scherian Margareta	di Carlo	1-6-1921	Maribor	Ljubljana, Bolgarska 24
73	Scherian Giovanni *Janez*	di Carlo	25-11-1922	Maribor	Ljubljana, Bolgarska 24
74	Scherian Carlo	di Carlo	27-5-1926	Maribor	Ljubljana, Bolgarska 24
75	Gasper Hubert	di Giovanni *Janez*	24-10-1904	Slovenj Gradec	Ljubljana, Florjanska 13
76	Mische Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	30-8-1897	Podstenica	Črmošnjice
77	Pirz in[1] Mische Anna	di Giovanni *Janez*	18-4-1900	Podturn	Črmošnjice
78	Mische Justi	di Giovanni *Janez*	17-7-1921	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
79	Mische Maria	di Giovanni *Janez*	13-1-1924	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
80	Mische Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	8-10-1926	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
81	Mische Marta	di Giovanni *Janez*	11-1-1929	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
82	Mische Giuseppina *Jožefina*	di Giovanni *Janez*	5-3-1931	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
83	Mische Rosalia	di Giovanni *Janez*	20-4-1932	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
84	Mische Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	10-1-1934	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
85	Mische Erwin	di Giovanni *Janez*	3-8-1936	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
86	Mische Dorotea	di Giovanni *Janez*	9-2-1938	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
87	Mische Anna	di Giovanni *Janez*	9-2-1938	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
88	König Giuseppe *Jožef*	di Francesco	17-3-1910	Kunče	Črmošnjice, Podstenica
89	Grill in[1] König Maria	di Teresia	19-1-1911	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
90	König Erna	di Giuseppe *Jožef*	20-1-1931	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
91	König Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	17-12-1938	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
92	König Traudi	di Giuseppe *Jožef*	10-12-1940	Podstenica	Črmošnjice, Podstenica
93	Grill Isidor	di Giovanna *Ivanka*	13-2-1905	Mali Rigelj	Črmošnjice, Podstenica
94	Schmuck in[1] Grill Maria	di Mattia	4-10-1907	Muka vas	Črmošnjice, Podstenica
95	Turk Giovanna *Ivanka*	di Giuseppe *Jožef*	16-10-1918	Ribnica	Ribnica, Ljubljana, Aljaževa
96	Schulz Herta	di Ferdinando	28-3-1904	Ljubljana	Ljubljana, Cankarjevo nabr. 3
97	Pernat Giuseppe *Jožef*	di Andrea	11-5-1889	Gorizia	Ljubljana, Vrhnika
98	Messner in[1] Pernat Greta	di Tommaso	16-4-1889	Koroško	Ljubljana, Vrhnika
99	Losinschek Luigi *Alojz*	di Luigia *Alojzija*	12-6-1898	Eggenberg	Ljubljana, Mestni trg 8
100	Lindič in[1] Losinschek Maria	di Andrea	8-4-1898	Št. Janž	Ljubljana, Mestni trg 8
101	Česenj Maria	di Matteo	3-7-1883	Trepolach	Ljubljana, Ljubljanska 55
102	Dolmovič Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	17-8-1904	Mraševo	Novo mesto
103	Mede in[1] Dolmovič Justina	di Giuseppe *Jožef*	13-12-1906	Jurka vas	Novo mesto
104	Dolmovič Giovanna *Ivanka*	di Giovanni *Janez*	30-12-1931	Novo mesto	Novo mesto
105	Zupanc Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	28-1-1878	Ljubljana	Ljubljana
106	Zunaz Sofia	di Teodor	13-7-1915	Vršac	Ljubljana, Via Vitt. Eman. 48
107	Stanovnik Teodora	di Giovanni *Janez*	28-1-1916	Salzburg	Ljubljana, Trnovska 7
108	Stanovnik ?	di Teodora	5-12-1941	Ljubljana	Ljubljana, Trnovska 7
109	Butscher Alfredo	di Albina	12-2-1939	Kot	Črmošnjice, Blatnik
110	Samide Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	3-3-1915	Grintovec	Stari log, Grintovec 4
111	König Federico	di Federico	28-11-1892	Friedeberg	Vrhnika, Bistra
112	Pierer in[1] König Eleonora	di Pietro	6-1-1904	Aflenz	Vrhnika, Bistra

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, 20 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana 20. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Og 2/42—3. 104

Ammortizzazione.

Su richiesta di Francesco dott. Roš, avvocato in Lubiana, rappresentato dalla Banca di assicurazioni «Slavija» in Lubiana, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Polizze di assicurazione rilasciate dalla Banca di assicurazioni «Slavija» in Lubiana al nome di «dr. Roš Franc»:

1) n. 218.200 portante l'importo nom. di K SHS 30.000.—;
2) n. 12.621 portante l'importo nom. di K SHS 30.000.—;
3) n. 15.306 portante l'importo nom. di din 42.500.—;
4) n. 26.454 portante l'importo nom. di din 142.500.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana,
il 13 febbraio 1942-XX.

*

VIII R 177/41—3. 82 3—3

Ammortizzazione.

Su richiesta di Giacomo Dolinar di Lukovica n. 1 presso Brezovica viene avviata la procedura di ammortizzazione del motto che lo stesso ebbe a dimenticare, relativo ai seguenti libretti di risparmio:

1) libretto di risparmio n. 5, rilasciato dalla «Kmečka posojilnica vrhniške okolice na Vrhniki» e portante l'importo di L. 14.475.34 di capitale ed interessi capitalizzati fino al 30-VI-1941;

2) libretto di risparmio, rilasciato dalla stessa cassa di risparmio e portante l'importo di L. 26.675.62 di capitale ed interessi capitalizzati fino al 30-VI-1941.

Giudizio distrettuale, sez. VIII, di Lubiana
il 31 gennaio 1942-XX.

*

Og 3/42—3. 109

Ammortizzazione.

Su richiesta di Amalia Gerlovič di Dolšice 7 viene avviata la procedura di ammortizzazione dei seguenti libretti di risparmio, rilasciati dalla cassa di risparmio comunale «Občinska hranilnica v Kostanjevici»:

1) n. 3215 al nome di «Boben Marija iz Dobrave št. 6» e portante l'importo di L. 1694.01;

2) n. 3940 al nome di «Kirn Anton, Dol. Prekopa 22» e portante l'importo di L. 1564.20;

3) n. 4059 al nome di «Boben Marija» e portante l'importo di L. 790.77, che asseritamente vennero a mancare alla massa ereditaria in morte di Francesco Smole. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i libretti di cui sopra privi di valore.

Tribunale Civile e Penale, sez. V, di Novo mesto
il 19 febbraio 1942-XX.

*

I 206/41—7. 111

Editto d'incanto.

Addì 17 aprile 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 8, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 385 del libro fondiario c. c. Selo-Mirna.

Valore di stima: L. 8509.—.
Offerta minima: L. 5673.—.
Non vi sono pertinenze.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. I, di Trebnje
il 23 febbraio 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

37.

Sede: **Bistrica presso Mokronog.**

Giorno dell'iscrizione: 13. febbraio 1942-XX.

Ditta: **Stamatis Spiridion.**

Oggetto d'esercizio: Segheria e commercio di legname.

Proprietario: Spiridione Stamatis, commerciante in Bistrica n. 36 presso Mokronog.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 13 febbraio 1942-XX.
Fi 2/42. — Rg A II 76/1.

Modificazioni e aggiunte:

38.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 5 febbraio 1942-XX.

Ditta: **«Alko, Adolf Lorant in Ko.», soc. in nome collettivo.**

Viene iscritta in qualità di socio in nome collettivo la sig.ra Vlasta Šenk, privata in Lubiana, via Bleiweisova n. 2/III.

Rappresenterà la ditta oltre al sig. Giovanni Jelačin che la rappresenta da solo, ed al sig. dott. Risto Jelačin ed alla sig.ra Anica Škufca che la rappresentano collettivamente, anche la sig. Vlasta Šenk collettivamente,

Sodna oblastva

Og 2/42—3. 104

Amortizacija.

Na prošnjo dr. Roša Franceta, odvetnika v Ljubljani, Trstenjakova 2/II, zastopanega po «Slaviji» jug. zavarovalni banki v Ljubljani, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Police «Slavije» jugoslovanske zavarovalne banke v Ljubljani:

1. št. 218.200 nom. vredn. K SHS 30.000.—,
2. št. 12.621 v nom. vredn. K SHS 30.000.—,
3. št. 15.306 v nom. vredn. din 42.500.—.
4. št. 26.454 v nom. vredn. din 142.500.—, noe dr. Roš Franc.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 13. februarja 1942.

*

VIII R 177/41—3. 82 3—3

Amortizacija.

Na prošnjo Dolinarja Jakoba iz Lukovice št. 1 pri Brezovici se uvaja postopek za amortizacijo pozabljenega gesla sledečih vložnih knjižic:

1. vložna knjižica Kmečke posojilnice vrhniške okolice na Vrhniki št. 5 z vlogo in pripisanimi obrestmi do 30. VI. 1941. v znesku Lir 14.475.34,
2. vložna knjižica istega zavoda z vlogo in pripisanimi obrestmi do 30. VI. 1941. v znesku Lir 26.675.62.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. VIII.,
dne 31. januarja 1942.

*

Og 3/42—3. 109

Uvedba amortizacije.

Po prošnji Gerlovič Amalije iz Dolšic št. 7 se uvaja postopek za amortizacijo hranilnih knjižic Občinske hranilnice v Kostanjevici:

a) št. 3215, glaseča se na Boben Marijo iz Dobrave št. 6 v vrednosti po 1.694.01 lir,

b) št. 3940, glaseča se na Kirna Antona, Dol. Prekopa 22 v vrednosti po 1.564.20 lir,

c) št. 4059, glaseča se na Boben Marijo v vrednosti 790.77 lir, ki so se v zapuščini po pok. Smoletu Francu izgubile in se njih sedanji imetnik poziva, da najkasneje v roku 6 mesecev od dneva razglasa uveljavi svoje pravice, ker bi se sicer po preteku tega roka izreklo, da so navedene knjižice brez moči.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. V.,
dne 19. februarja 1942.

*

I 206/41—7. 111

Dražbeni oklic.

Dne 17. aprila 1942. dopoldne ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 8 dražba nepremičnin zemljiška knjiga Selo-Mirna vl. št. 385.

Cenilna vrednost: L. 8509.—.
Najmanjši ponudek: L. 5673.
Priteklin ni.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Trebnjem,
dne 23. februarja 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

37.

Sedež: **Bistrica pri Mokronogu.**

Dan vpisa: 13. februarja 1942.

Besedilo: **Stamatis Spiridion.**

Obratni predmet: Žaga in trgovina z lesom.

Imetnik: Stamatis Spiridion, trgovec, Bistrica 36 pri Mokronogu.

Okrožno kot trg. sodišče Novo mesto, odd. II.,
dne 13. februarja 1942.
Fi 2/42. — Rg A II 76/1.

Spremembe in dodatki:

38.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 5. februarja 1942.

Besedilo: **«Alko», Adolf Lorant in Ko.**

Vpiše se javna družbenica Šenk Vlasta, zasebnica v Ljubljani, Bleiweisova cesta št. 2/III.

Družbo zastopa poleg Jelačina Ivana, ki jo zastopa samostojno in dr. Jelačina Rista in Škufca Anice, ki jo zastopata kolektiv-

apponendo sotto la ragione sociale la sua sottoscrizione accanto alla sottoscrizione dell'altro socio autorizzato a rappresentare la ditta da solo o collettivamente.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 5 febbraio 1942-XX.
Rg A VII 266/4.

*

39.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 29 gennaio 1942-XX.
Ditta: **«Josip Kunz & Komp.»**
Oggetto d'esercizio: Fabbrica di lavori a maglia e di tessuti, società in nome collettivo.
Viene cancellato il sig. Carlo Meinel, capo-lavorante in Lubiana, Poljanski nasip n. 40, dalla qualità di socio in nome collettivo, per essersi lo stesso ritirato dalla società anzidetta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 29 gennaio 1942-XX.
Rg A IV 131/7.

*

40.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 5 febbraio 1942-XX.
Ditta: **«Singer šivalni stroji dd., podružnica Ljubljana»**, S. A.
Con decreto dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana del 20 dicembre 1941-XX, n. 55, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 102 del 20 dicembre 1941-XX è stata sottoposta a sequestro ogni e qualsiasi attività della società «Singer Machine Company — filiale Lubiana» e ne è stato nominato sequestratario il sig. dott. Attilio Apollonio. Con ciò è passata la facoltà di rappresentare la ditta anzidetta e di firmare per la stessa al signor sequestratario sunnominato, il quale è esclusivamente autorizzato a firmare per la ditta in maniera che apporrà la sua sottoscrizione sotto la ragione sociale stampata, timbrata o scritta coll'aggiunta: «il sequestratario».

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 5 febbraio 1942-XX.
Rg B III 29/4.

*

41.
Sede: **Medvode.**
Giorno dell'iscrizione: 5 febbraio 1942-XX.
Ditta: **«Standard oljarna družba z o. z. v Medvodah»**, S. a g. l.
Con deliberazione dell'assemblea generale del 31 marzo 1941 la società anzidetta si è sciolta e messa in liquidazione.
Liquidatore ne è il sig. dott. Ivo Benkovič, avvocato in Lubiana.
Ditta in liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «v likvidaciji».

no, še Šenk Vlasta kolektivno, tako, da pod besedilo tvrdke pristavi svoj podpis poleg podpisa drugega k zastopstvu družbe bodisi samostojno ali kolektivno upravičenega družbenika.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 5. februarja 1942.
Rg A VII 266/4.

*

39.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 29. januarja 1942.
Besedilo: **Josip Kunz & Komp.**
Obratni predmet: Tovarna pletenin in tkanin, javna trgovska družba.
Izbriše se javni družbenik g. Meinel Karol, delovodja v Ljubljani, Poljanski nasip št. 40, zaradi izstopa iz družbe.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 29. januarja 1942.
Rg A IV 131/7.

*

40.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 5. februar 1942.
Besedilo: **Singer šivalni stroji dd., podružnica Ljubljana.**
Z odločbo Vis. komisariata za Ljubljansko pokrajino z dne 20., decembra 1941., štev. 55, Službeni list št. 102 z dne 20. decembra 1941. se je postavilo vse in vsakršno poslovanje družbe Singer šivalni stroji d. d. podružnice v Ljubljani pod sekvester in se je imenoval za sekvestra gospod Dr. Ottilio Apollonio. Pravica do zastopanja in podpisovanja je s tem prešla za podružnico v Ljubljani na imenovanega gospoda sekvestra, ki je edini upravičen podpisovati za tvrdko tako, da stavi svoj podpis pod natiskano, pritisnjeno ali napisano besedilo tvrdke, ki mu sledi pristavek «sekvester».

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 5. februarja 1942.
Rg B III 29/4.

*

41.
Sedež: **Medvode.**
Dan vpisa: 5. februar 1942.
Besedilo: **Standard oljarne družba z o. z. v Medvodah.**
S sklepom občnega zbora z dne 31. marca 1941. se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.
Likvidator: dr. Benkovič Ivo, odvetnik v Ljubljani.
Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom «v likvidaciji».
Podpis firme: Likvidator samostojno podpisuje likvidacijsko firmo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 5. februarja 1942.
Rg C I 90/34.

Per la ditta firmerà il liquidatore anzidetto da solo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 5 febbraio 1942-XX.
Rg C I 90/34.

Registro consorziale
Modificazioni e aggiunte:

42.
Sede: **Kostanjevica.**
Giorno dell'iscrizione: 13 febbraio 1942-XX.
Ditta: **«Gospodarska in mlekarska zadruga z omejenim jamstvom v Kostanjevici»**, C. a g. l.
Viene cancellato il sig. Giovanni Penca dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Francesco Brsan, proprietario fond. in Orehovec n. 24.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 13 febbraio 1942-XX.
Zadr. II 15/6.

Zadružni register
Spremembe in dodatki:

42.
Sedež: **Kostanjevica.**
Dan vpisa: 13. februarja 1942.
Besedilo: **Gospodarska in mlekarska zadruga z omejenim jamstvom v Kostanjevici.**
Izbrisal se je dosedanji član upravnega odbora Penca Janez, vpisal pa novoizvoljeni član upravnega odbora Brsan Franc, posestnik v Orehovcu št. 24.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 13. februarja 1942.
Zadr. II 15/6.

Pubbliche Amministrazioni

VI No. 2700/42. 110

Avviso di concorso.

Il Municipio di Lubiana bandisce con la presente il concorso alla licitazione orale diminutiva per la fornitura di materiale ordinario e di qualità per la manutenzione e costruzione nell'anno 1942 di strade e vie macadamizzate nel territorio del comune di Lubiana.

La licitazione relativa al materiale da cave di pietre avrà luogo mercoledì 11 marzo a. c. alle ore 10,

quella relativa al materiale da cave di ghisa venerdì 13 marzo a. c. alle ore 10, — ambedue volte presso l'Ispettorato civico stradale, Vrazov trg 4, pianterreno.

Chiarimenti necessari e modalità dettagliate del concorso si possono avere presso l'Ispettorato anzidetto verso rimborso di L. 5.—.

Il Municipio di Lubiana
il 23 febbraio 1942-XX.
Il sindaco:
dott. Jure Adlešič.

Varie

112

Notificazione.

Mi è andata smarrita l'autorizzazione all'acquisto di cuoio n. 388, rilasciatami dalla Camera di commercio ed industria di Lubiana ed autenticata dall'Associazione generale fra artigiani di Novo mesto. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Starič,
calzolaio, Trebnje.

Razna oblastva

VI. št. 2700/42. 110

Razglas.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani razpisuje ustno zmanjševalno dražbo za dobavo navadnega in kvalitetnega gradiva za vzdrževanje in gradnjo makadamskih cest in potov na ozemlju mestne občine ljubljanske v proračunskem letu 1942.

Dražba gradiva iz gramoznice bo v sredo dne 11. marca 1942. ob 10. uri,

dražba gradiva iz kamnolomov pa v petek dne 13. marca 1942. ob 10. uri — obakrat na mestnem cestnem nadzorstvu, Vrazov trg 4, pritličje. Na mestnem cestnem nadzorstvu se dobe potrebna pojasnila in razpisni pripomočki proti plačilu Lir 5.—.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani,
dne 23. februarja 1942.
Predsednik:
Dr. Juro Adlešič s. r.

Razno

112

Objava.

Izgubil sem pooblastilo za nakup usnja, št. 388, izdano od Zbornice za TI v Ljubljani in overjeno od Skupnega združenja obrtnikov v Novem mestu. Proglašam ga za neveljavno.

Starič Anton, čevljar,
Trebnje.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 17.

17. kos.

LUBIANA, 28 febbraio 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 28. februarja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

66. Disciplina dell'impiego dei conduttori elettrici di rame e del materiale ferroso per impianti elettrici.

COMUNICATI

67. Bilancio preventivo della Camera di commercio ed industria di Lubiana per l'anno 1942.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

66. Predpisi o uporabljanju bakrenih električnih vodnikov in železnega gradiva za električne naprave.

OBJAVE

67. Proračun Trgovinske in industrijske zbornice v Ljubljani za leto 1942.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

66.

№ 35.

Disciplina dell'impiego dei conduttori elettrici di rame e del materiale ferroso per impianti elettrici

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n, 291,

ritenuta l'opportunità di adottare provvedimenti atti a disciplinare e limitare l'impiego dei conduttori elettrici di rame e sue leghe, e dei sostegni e altre parti di materiale ferroso per impianti elettrici,

ordina:

Art. 1

A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza è fatto divieto di installare:

a) conduttori di rame e sue leghe, nudi o coperti, in opera su isolatori, in linee aeree per trasporto e distribuzione di energia elettrica a qualunque tensione e per qualunque sezione;

b) cavi di rame e sue leghe, comunque isolati o protetti, semplici o multipli, aventi una sezione del conduttore semplice, e dei singoli conduttori costituenti il conduttore multiplo, superiore a 6 mmq.;

c) conduttori e cavi di rame e sue leghe, di qualunque tipo in opera nell'interno di stabilimenti, officine ed edifici a carattere sia pubblico che privato, aventi la sezione del conduttore semplice o dei singoli conduttori costituenti il conduttore multiplo superiore a 6 mmq.;

d) conduttori e cavi flessibili isolati di rame e sue leghe di sezione superiore a 6 mmq. per qualsiasi uso, ad

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

66.

Št. 35.

Predpisi o uporabljanju bakrenih električnih vodnikov in železnega gradiva za električne naprave

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, da se izdajo ukrepi, ki bi uredili in omejili uporabo električnih vodnikov iz bakra in njegovih zlitin ter nosilcev in drugih železnih delov za električne naprave,

odreja:

Člen 1.

Od dne, ko stopi ta naredba v veljavo, je prepovedana uporaba:

a) prevodnikov iz bakra in njegovih zlitin, golih ali izoliranih, na izolatorjih prostovodov za prenos in razdelitev električne energije kakršne koli napetosti in s kakršnim koli prerezom;

b) kablov iz bakra in njegovih zlitin, kakor koli izoliranih ali zaščitenih enojnih ali večžilnih, če je prerez enojnega vodnika ali posameznih vodnikov, iz katerih sestoji večžilni vodnik, nad 6 mm²;

c) prevodnikov in kablov iz bakra in njegovih zlitin katere koli vrste za notranje instalacije zavodov, delavnic in poslopij javnega ali zasebnega značaja, če je prerez enojnega prevodnika ali posameznih prevodnikov, iz katerih je sestavljen večžilni prevodnik, nad 6 mm²;

d) upogibnih in izoliranih prevodnikov in kablov iz bakra in njegovih zlitin s prerezom nad 6 mm² za vsa-

eccezione di quelli da impiegarsi nelle macchine ed apparecchi elettrici;

e) conduttori di rame e sue leghe, nudi, sia tondi che piatti o profilati, per connessione nelle centrali elettriche, sottostazioni, cabine ed impianti di utilizzazione in genere, di sezione superiore a 6 mmq.;

f) piastre di spandimento di rame e sue leghe, conduttori nudi di rame e sue leghe direttamente interrati, conduttori di rame e sue leghe per la protezione degli edifici contro i fulmini;

g) conduttori di rame e sue leghe, di qualunque tipo, da installarsi su palificazioni già esistenti.

Agli effetti di quanto disposto da questo articolo, la sezione del conduttore va riferita a quella del conduttore di rame. Quando più conduttori o cavi sono in parallelo, la sezione va riferita a quella complessiva di una fase o di una polarità. Gli eventuali fili piloti ed il neutro facenti parte di linee o di cavi a più conduttori non vengono considerati agli effetti della sezione limite.

Art. 2

I divieti di cui al precedente articolo non si applicano:

ai conduttori di contatto e alle relative corde portanti e pendinature per la trazione elettrica e per gli apparecchi di trasporto e di sollevamento;

ai collegamenti per le rotaie;

ai conduttori impiegati nelle macchine e negli apparecchi elettrici;

agli impianti elettrici a bordo di veicoli in genere;

ai conduttori nudi o coperti fino a 6 mmq. per derivazioni locali;

agli utenti di energia elettrica, purchè le derivazioni non sieno lunghe più di metri 50;

ai fabbisogni per riparazione di condutture e circuiti esistenti alla data di entrata in vigore della presente ordinanza;

alle morsetterie di collegamento tra alluminio e rame;

alle condutture di competenza del Ministero delle comunicazioni e delle autorità militari.

Art. 3

A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza è fatto divieto di installare:

a) sostegni di ferro o acciaio di qualunque tipo in linee aeree per trasporto e distribuzione di energia elettrica a qualunque tensione non superiore a 70 KV;

b) sostegni di ferro o acciaio di qualunque tipo per sottostazioni di trasformazione e di sezionamento all'aperto;

c) candelabri e sostegni di ghisa, ferro o acciaio di qualunque tipo per apparecchi di illuminazione all'aperto;

d) strutture di ferro o acciaio di qualunque tipo per sostegno di condutture e apparecchiature ad alta tensione nell'interno di centrali e sottostazioni elettriche di potenza installata superiore a 500 KW;

e) coperture per cunicoli di lamiera o ghisa in centrali e sottostazioni elettriche tanto all'interno quanto all'esterno.

Art. 4

I divieti di cui al precedente articolo 3 non si applicano:

per attraversamenti o per altri punti singolari delle linee e impianti di cui ai comma a) e c), semprechè i sostegni necessari per tali attraversamenti e per tali

kršno rabo, izvzemši tiste, ki se uporabljajo v električnih strojih in aparatih;

e) golih prevodnikov iz bakra in njegovih zlitin, okroglih ali ploščatih ali profilnih za zvezo v električnih centralah, pomožnih centralah, celicah in ukoriščevalnih napravah vobče, s prerezom nad 6 mm²;

f) ozemljevalnih plošč in golih prevodnikov iz bakra in njegovih zlitin; prevodnikov iz bakra in njegovih zlitin za strelovode;

g) prevodnikov iz bakra in njegovih zlitin kakršne koli vrste za napeljavo na že obstoječih drogovih.

Za uporabo določb tega člena se računa kot prerez prevodnika prerez bakrenega prevodnika. Če je več vzporednih prevodnikov ali kablov, se računa kot prerez skupni prerez ene faze ali enega voda. Morebitne žice za poslugo in ničlovodi, ki spadajo k napeljavi ali večžilnemu kablu, se ne upoštevajo pri določitvi dopustnega prereza.

Člen 2.

Prepovedi iz prednjega člena se ne uporabljajo:

na priključne vode in na potrebne nosilne in obešalne vrvi za električni pogon ter za prevozne in dvigalne stroje;

na zveze med tirnicami;

na prevodnike, ki se rabijo v električnih strojih in aparatih;

na električne instalacije v vozilih vobče;

na gole ali izolirane prevodnike do 6 mm² za lokalne priključke;

na porabnike električne energije, toda priključni vod ne sme biti daljši ko 50 m;

na potrebščine za popravila električnih napeljav in omrežij, obstoječih na dan uveljavitve te naredbe;

na spojke med aluminijem in bakrom;

na napeljave iz pristojnosti prometnega ministrstva in vojaških oblastev.

Člen 3.

Od dne uveljavitve te naredbe dalje je prepovedana uporaba:

a) železnih ali jeklenih drogov (jamborov, stebrov) vseh vrst za prostovode za prenos in razdelitev električne sile s kakršno koli napetostjo, ki ne presega 70 KV;

b) železnih in jeklenih drogov vseh vrst za transformatorske postaje ter za razvodne naprave na prostem;

c) litoželeznih, železnih ali jeklenih svetilnikov in nosilcev vseh vrst za zunanjo razsvetljavo;

d) železnih ali jeklenih ogrodij vseh vrst za namestitev napeljav in aparatur visoke napetosti v notranjosti električnih central in pomožnih central, pri katerih je instalirana jakost višja ko 500 KW;

e) pločevinastih ali litoželeznih plošč za pokritje kanalov v električnih centralah in pomožnih centralah v notranjosti kakor tudi zunaj.

Člen 4.

Prepovedi iz člena 3. se ne uporabljajo:

na križišča ali druge posamezne točke prostovodov in naprav iz odstavkov a) in c). Potrebni drogovi za taka

punti debbano soddisfare a particolari esigenze di altezza, di sforzo e di ingombro;

per mensolaggi e portaisolatori di ferro e acciaio, ivi compresi quelli da porsi in opera su sostegni di cui ai commi a) e c);

per le paline in tubi di ferro o acciaio infisse nei fabbricati e ai piedi in cemento armato per pali in legno;

per varianti e rafforzamento di esistenti palificazioni in ferro;

per i sostegni di cui al comma a) ricuperati dalle condutture e circuiti esistenti alla data di entrata in vigore della presente ordinanza e riimpiegati tali e quali.

Nei casi di cui ai comma a), b) e c) è consentito l'impiego del cemento armato, semprechè il materiale di armatura sia acciaio con carico di rottura non inferiore a 60 kg/mmq., e i sostegni e relativi elementi sieno centrifugati oppure vibrati.

Nei casi di cui ai comma d) ed e) è consentito l'impiego di cemento armato costruito fuori di opera o in opera comunque armato in ferro o acciaio.

Art. 5

Su richiesta motivata degli interessati, diretta alla Divisione tecnica dell'Alto Commissariato, potranno essere concesse deroghe ai divieti di cui agli articoli precedenti per opere in corso di ultimazione o che soddisfino a speciali esigenze di interesse pubblico ovvero che presentino eccezionali requisiti tecnici o di urgenza o di tracciato, oppure per esaurire le scorte accertate.

Al divieto di cui al comma a) dell'articolo 3 si potrà derogare in quei casi ove i sostegni in laminati, profilati e tubi di acciaio richiedano un quantitativo di materiale ferroso non superiore a quello richiesto dal cemento armato.

Art. 6

Sono chiamati a constatare le infrazioni alla presente ordinanza, oltre gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica, gli organi tecnici dell'Alto Commissariato, che potranno ordinare l'immediata sospensione dei lavori e procedere al sequestro dei materiali impiegati.

Art. 7

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda fino a Lire 5.000. E ordinata la confisca del materiale in sequestro.

Art. 8

A decorrere dal giorno della pubblicazione fino a quello della entrata in vigore della presente ordinanza, le amministrazioni comunali e quelle parastatali provederanno a modificare i capitolati relativi alle forniture dei conduttori elettrici, dei sostegni e di altre parti di materiale ferroso per impianti elettrici, uniformandoli alle prescrizioni della stessa.

Art. 9

La presente ordinanza entra in vigore due mesi dopo la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 21 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

križišča in take točke pa morajo ustrezati posebnim zahtevam glede višine, obremenitve in oblike;

na železne in jeklene podstavke in izolatorske nosilce, vštevši take, ki se nastavijo na drogove iz odstavkov a) in c);

na železne ali jeklene cevne nosilce, ki se pritrdijo na poslopja in železobetonske podstavke za lesene drogove;

na zameno ali ojačitve že obstoječih železnih jamborov;

na drogove iz odstavka a), dobljene od napeljav in omrežij, obstoječih na dan uveljavitve te naredbe in ki se znova kot takšni uporabijo.

V primerih iz odstavkov a), b) in c) je dovoljena uporaba železobetona, če je armiran z jeklom lomne trdnosti ne pod 60 kg/mm² in če so železobetonski drogovi in pripadajoči deli izdelani na centrifugalni ali vibracijski način.

V primerih iz odstavkov d) in e) je dovoljena uporaba železobetona, ki je napravljen izven ali v zgradbi ter je kakor koli armiran z železom ali jeklom.

Člen 5.

Na obrazloženo prošnjo prizadetih strank, naslovljeno na tehnični oddelek Visokega komisariata, se smejo dovoliti izjeme od prepovedi iz prednjih členov za dela, ki se dokončujejo ali ki ustrezajo posebnim zahtevam javne koristi ali pri katerih so izredne tehnične zahteve ali gre za nujnost ali vezanost po načrtu, ali pa da se porabijo določene zaloge.

Izjeme od prepovedi iz odstavka a) člena 3. so dopustne v tistih primerih, ko ni za drogove iz jeklene pločevine, iz jeklenih profilov ali cevi potrebna večja množina železa nego za železobeton.

Člen 6.

Za ugotavljanje kršitev te naredbe so poleg uradnikov in organov javne varnosti poklicani tudi tehnični organi Visokega komisariata, ki smejo odrediti takojšnjo ustavitev del in zaseči uporabljeno gradivo.

Člen 7.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo upravno po postopku, določenem v naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8, z zaporom do dveh mesecev ali v denarju do 5000 lir. Odredi se zaplemba zaseženega gradiva.

Člen 8.

Od dne objave te naredbe pa do dneva, ko stopi v veljavo, morajo občinske uprave in druge samouprave poskrbeti, da se spremenijo zadevni dobavni pogoji za električne vodnike, nosilce in druge železne konstrukcije za električne naprave skladno s predpisi te naredbe.

Člen 9.

Ta naredba stopi v veljavo dva meseca po objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 21. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

VIII. No. 5501/1.

Bilancio preventivo della Camera di commercio ed industria di Lubiana per l'anno 1942

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il § 32 dell'ordinanza sulla Camera di commercio ed industria 3 agosto 1932 (B. U. n. 581/69-32) ha approvato il bilancio preventivo della Camera di commercio ed industria di Lubiana per l'esercizio finanziario 1942 nelle seguenti risultanze:

entrate	L.	1,301.702.—
spese	L.	1,300.102.—
civanzo	L.	1.600.—

Visto il § 1, p. 6 della Legge 2 luglio 1930 (B. U. n. 100/19/1930) ha approvato contemporaneamente che, a copertura delle spese preventivate della Camera di commercio ed industria per l'anno 1942 sia commisurato e riscosso:

1) Il contributo del 10% (dieci percento) sull'imposta base sul reddito e sull'imposta sulle società con le eccezioni seguenti:

I contribuenti che pagano l'imposta sul reddito in misura fissa, hanno l'obbligo di pagare alla Camera un contributo annuo di L. 18.— oppure L. 1.50 al mese.

Le aziende, tenute al pagamento del contributo alla Camera (fatta eccezione per i piccoli artigiani che pagano un contributo stabilito in misura fissa), le quali col contributo del 10% sul reddito venissero a dover pagare alla Camera meno di L. 20, dovranno pagare un contributo annuo fisso di L. 20.

2) Il contributo del 10% sul 50% dell'imposta minima sulle società, in base al cap. 2 dell'articolo 86 Legge sulle imposte dirette; tuttavia tale contributo non può comportare meno di L. 100.—.

In base al § 7 della Legge sulla determinazione e sulla riscossione dei contributi dovuti alla Camera, tali contributi verranno fissati e riscossi dalle competenti autorità statali tributarie. I contributi prescritti per la Camera di commercio ed industria devono essere pagati dai membri della Camera entro i termini vigenti per le imposte, le quali determinano la base per la riscossione dei predetti contributi.

Oltre ai contributi predetti, la Camera è autorizzata a riscuotere diritti vari per prestazioni diverse, il cui ammontare viene fissato con separato decreto.

Lubiana, 8 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Objave Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

67.

VIII. No. 5501/1.

Proračun Trgovinske in industrijske zbornice v Ljubljani za leto 1942.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

je na podstavi § 32. uredbe o trgovinskih, industrijskih in obrtnih zbornicah z dne 3. avgusta 1932. (Sl. list št. 581/69-1932) odobril proračun Trgovinske in industrijske zbornice v Ljubljani za poslovno leto 1942. s preliminiranimi

dohodki v znesku	L.	1,301.702.—
ter izdatki v znesku	L.	1,300.102.—
torej s presežkom	L.	1.600.—

Hkrati je na podstavi § 1., točka 6., zakona z dne 2. julija 1930. (Sl. list št. 100/19-1930) odobril, da se v kritje potrebščin Trgovinske in industrijske zbornice v poslovnem letu 1942. odmerja in pobira:

1. 10%na (deset odstotna) doklada od osnovnega davka pridobnine in družbenega davka z naslednjimi spremembami:.

Davkoplačevalci, ki plačujejo fiksno odmerjeno pridobnino, morajo plačevati Zbornici letno davščino v znesku 18 lir ali pa mesečno po 1.50 lire.

Obrati, zavezani plačevanju doklade za Zbornico (izvzemši male obrtnike, plačujoče fiksno odmerjeno pridobnino), ki bi plačevali samo toliko pridobnine, da bi znašala 10%na zbornična doklada manj nego 20 lir, morajo plačati Zbornici letno davščino v znesku 20 lir.

2. 10%na (deset odstotna) doklada od 50%nega minimalnega družbenega davka po drugem odstavku čl. 86. zakona o neposrednih davkih. Ta znesek ne sme biti večji od 100 lir.

Prispevke odmerjajo in pobirajo na podlagi § 7. zakona o odmerjanju in pobiranju zbornič nih doklad pristojna davčna oblastva. Predpisane doklade za Trgovinsko in industrijsko zbornico so zbornični člani dolžni plačevati v tistih rokih kakor davke, ki tvorijo podlago za njih predpis.

Poleg gornjih davščin je Zbornica upravičena pobirati razne takse, katerih višina se odobri s posebno odločbo.

Ljubljana dne 8. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 17. Št. 17.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 17 del 28 febbraio 1942-XX. E. F. Priloga k 17. kosu z dne 28. februarja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

43.

Sede: **Mirna.**

Giorno dell'iscrizione: 23 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Gorenja vas, premogokopna družba z omejeno zavezo na Mirni», soc. mineraria a g. l.**

1) È stato aumentato il capitale sociale da din 50.000 a dinari 300.000, ovvero a L. 114.000; gli apporti reali ammontano a L. 7600, versate in contanti ne sono L. 106.400.
2) È stato modificato il punto «Quinto» del contratto sociale del 2 aprile 1929, il quale da ora innanzi ha il seguente tenore: «Gerente-amministratore della società è il socio Francesco Bulc, il quale è pure considerato di fronte alle autorità minerarie come mandatario ai sensi del § 188 della legge mineraria.

Per la ditta si firma in maniera che il gerente-amministratore appone la sua sottoscrizione sotto la ragione sociale scritta, stampata o timbrata.

3) Viene cancellato il sig. Raffaello Golob dalla carica di gerente-amministratore.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 23 gennaio 1942-XX.
Rg C I 94/7.

*

44.

Sede: **Podgorica.**

Giorno dell'iscrizione: 23 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Šteh & Drobnič, lesna industrija in parni mlin Videm-Dobrepolje, javna trgovska družba», società in nome collettivo.**

Viene cancellato, per essersi ritirato dalla società anzidetta, il sig. Giovanni Šteh dalla qualità di socio in nome collettivo ed iscritta la trasformazione della società in nome collettivo Šteh & Drobnič, in seguito di tale ritiro, in ditta commerciale singola di cui l'intera iscrizione è da ora innanzi del seguente tenore:

Sede: **Podgorica.**

Ditta: **«Drobnič Anton, lesna industrija in mlin».**

Oggetto d'esercizio: Esercizio d'industria in legname e di molino, con sede in Podgorica n. 26, comune di Videm-Dobrepolje.

Proprietario ne è Antonio Drobnič, possidente ed industriale in Podgorica 26.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 23 gennaio 1942-XX.
Rg A II 55/3.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

43.

Sedež: **Mirna.**

Dan vpisa: 23. januarja 1942.

Besedilo: **«Gorenja vas», premogokopna družba z omejeno zavezo na Mirni.**

Vpisalo se je:

1. zvišanje osnovne glavnice od 50.000 din na 300.000 din ali 114.000 lir, od katerega zneska znaša stvarna vloga 7.600 lir, v gotovini plačano pa 106.400 lir;
2. sprememba točke «Petič» družbene pogodbe z dne 2. IV. 1929., ki se odslej glasi: «Poslovodja družbe je družbenik Bulc Franjo, ki velja tudi kot pooblaščenec v smislu § 188. občega rudarskega zakona napram rudarskim oblastem.»

Tvrdka se podpisuje tako, da pristavi poslovodja pod pisano, tiskano ali s pečatom odtisnjeno besedilo tvrdke svoj podpis.

3. Izbrisal se je dosedanji poslovodja Golob Rafael.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 23. januarja 1942.
Rg C I 94/7.

*

44.

Sedež: **Podgorica.**

Dan vpisa: 23. januarja 1942.

Besedilo: **Šteh & Drobnič, lesna industrija in parni mlin Videm-Dobrepolje, javna trgovska družba.**

Izbriše se izstopivši družbenik Šteh Ivan in se vpiše sprememba, da se družbena firma Šteh & Drobnič zaradi izstopa spremeni v firmo trgovca poedinca ter da se celotni vpis te firme odslej glasi:

Sedež: **Podgorica.**

Besedilo: **Drobnič Anton, lesna industrija in mlin.**

Obratni predmet: Obratovanje lesne industrije in mlina s sedežem v Podgorici št. 26, občina Videm-Dobrepolje.

Imetnik firme: Drobnič Anton, posestnik in industrialec v Podgorici 26.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 23. januarja 1942.
Rg A II 55/3.

Registro consorziale

Iscrizioni:

45.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 6 ottobre 1941-XIX.

Ditta: **Osrednja zadruga zadrug državnih uslužbencev v Ljubljanski pokrajini z o. j., Ljubljana — Cooperativa centrale delle cooperative fra i funzionari statali nella provincia di Lubiana a garanzia limitata in Lubiana.**

Il consorzio anzidetto è stato costituito a tempo indeterminato nell'assemblea generale del 13 luglio 1941.

Scopo del consorzio è di:

1) riunire in qualità di consortisti tutti i consorzi fra impiegati statali nella sua circoscrizione d'attività;
2) coadiuvare la costituzione di nuovi consorzi fra impiegati statali;
3) curare il regolare funzionamento ed il progresso dei consorzi aderenti;
4) eseguire mediante organi tecnici revisioni ed esercitare vigilanza sull'attività e lo stato dei consorzi aderenti;
5) rappresentare e tutelare di fronte a tutti gli interessi dei consorzi aderenti;
6) organizzare la propaganda consorziale, la stampa consorziale, la statistica e stampare per i consorzi aderenti libri d'affari ed altri stampati necessari per lo svolgimento della loro attività;
7) acquistare generi di prima necessità ed altri articoli necessari per il funzionamento dei consorzi aderenti e cedere in vendita tale merce ai consorzi aderenti per il fabbisogno dei consortisti nonchè eseguire esso stesso tutte quelle operazioni, alle quali i consorzi aderenti sono autorizzati, a norma dei loro statuti, per conto dei consortisti;
8) costituire ed amministrare, in caso di necessità e possibilità, officine, fabbriche e simili aziende per la produzione di diversi articoli per il fabbisogno dei consorzi aderenti;
9) aprire dei crediti ai consorzi aderenti ed eseguire per loro conto operazioni di banca di ogni specie;

Zadružni register

Vpisi:

45.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 6. oktobra 1941.

Besedilo: **Osrednja zadruga zadrug državnih uslužbencev v Ljubljanski pokrajini z o. j., Ljubljana — Cooperativa centrale delle cooperative fra i funzionari statali nella provincia di Lubiana a garanzia limitata in Lubiana.**

Zadruga je bila ustanovljena na skupščini dne 13. julija 1941.

Predmet poslovanja (namen) zadruge je:

1. da združi v svoje članstvo vse zadruge državnih uslužbencev na območju svojega poslovanja;
2. da podpira ustanavljanje novih zadrug državnih uslužbencev;
3. da skrbi za pravilno poslovanje in napredek svojih članic;
4. da vrši po strokovnih organih pregled in nadzor nad delom in stanjem svojih članic;
5. da proti vsakomur predstavlja in brani interese svojih članic;
6. da organizira zadružne propagande, zadružni tisk, statistiko in da za svoje članice tiska poslovne knjige in druge tiskovine, potrebne za njihovo poslovanje;
7. da nabavlja življenjske potrebščine in ostalo, kar je potrebno za poslovanje njenih članic in da to blago odstopa v prodajo svojim članicam za potrebe njihovih zadružnikov, kakor tudi da sama opravlja vse tiste posle, ki jih smejo po svojih pravilih opravljati njene članice za svoje zadružnike;
8. da, kadar se pokaže potreba in možnost, osnavlja in vodi delavnice, tovarne in podobna podjetja za proizvodnjo raznega blaga za potrebe svojih članic;
9. da otvarja kredite svojim članicam in da opravlja za njihov račun vsakovrstne denarne posle;

10) accogliere depositi di risparmio sia dei consorzi aderenti che di altre persone;

11) adoperarsi in qualità di mediatore per i consorzi aderenti ed i consortisti degli stessi in tutti gli affari relativi all'assicurazione sulla vita e quella contro i danni *atmosferici*;

12) costituire un fondo di riserva nonchè altri fondi speciali onde potere esso stesso ed anche in collaborazione con i consorzi aderenti erigere, mantenere o soccorrere varie istituzioni sociali, umanitarie, igieniche, economiche e culturali a vantaggio dei consortisti dei consorzi aderenti ed a favore delle loro famiglie e dei propri dipendenti.

La quota consorziale è di L. 50.— e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio.

Ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali iscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro duplice ammontare.

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati *mediante affissione* all'albo della sede consorziale ed inoltre, facoltativamente, anche in altro modo.

Il comitato amministrativo si compone di 7 consortisti e viene eletto per la durata di anni tre.

Ogni anno si rinnova un terzo dei componenti il comitato amministrativo.

Il consorzio è rappresentato dal comitato amministrativo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo ed un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Membri del comitato amministrativo sono i sigg.:

Emilio Klebel, controllore sup. delle ferrovie dello Stato in Lubiana,

ing. Giuseppe Otahal, consigliere tecn. sup. i. r. in Lubiana,

Giuseppe Luschützky, ispettore delle ferrovie dello Stato in Lubiana,

Ernesto Jeras, ispettore i. r. in Lubiana,

Francesco Cvetko, ufficiale di canc. in Lubiana,

Francesco Gorkič, ispettore contabile sup. in Lubiana,

Felice Čerček, ispettore delle ferrovie dello Stato in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 4 ottobre 1941-XIX.
Fi 54/41—3. — Zadr. IV 109/1.

Modificazioni e aggiunte:

46.

Sede: **Metlika.**

Giorno dell'iscrizione: 30 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Vinarska zadruga z omejenim jamstvom v Metliki»**, C. a g. l.

10. da sprejema vloge na stednjo tako od svojih članic kakor od drugih oseb;

11. da posreduje za svoje članice in njihove zadružnike v vseh poslih življenjskega in elementarnega zavarovanja;

12. da ustvarja rezervni kakor tudi druge posebne sklade, iz katerih bodisi sama bodisi s sodelovanjem svojih članic osnavlja, vzdržuje ali podpira razne socialne, humanitarne, higienske, gospodarske in prosvetne ustanove v korist zadružnikov, včlanjenih v njenih zadrugah v korist njihovih družin in svojih uslužbencev.

Poslovni delež znaša 50 lir in se mora vplačati ob pristopu.

Vsak zadružnik jamči z vpisanimi poslovnimi deleži in še z njihovim dvakratnim zneskom.

Zadruga objavlja svoje priobčitve na vidnem mestu v svoji poslovalnici, razen tega more iste razglašati še na drug način.

Upravni odbor sestoji iz 7 zadružnikov in se voli za dobo treh let.

Vsako leto izstopi tretjina odbornikov.

Zadrugo zastopa upravni odbor.

Za zadrugo se podpisuje tako, da se pod njeno firmo svoječročno podpišeta po dva člana upravnega odbora ali po en član upravnega odbora in en v to pooblaščeni nameščenec zadruge.

Člani upravnega odbora so:

Klebel Emil, višji kontrolor državnih železnic v Ljubljani,

Ing. Otahal Josip, tehn. višji svetnik v pok. v Ljubljani,

Luschützky Josip, inspektor državnih železnic v Ljubljani,

Jeras Ernest, inspektor v pok. v Ljubljani,

Cvetko Franc, oficial v pok. v Ljubljani,

Gorkič Franc, višji rač. inspektor v Ljubljani,

Čerček Srečko, inspektor državnih železnic v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 4. oktobra 1941.
Fi 54/41—3. — Zadr. IV 109/1.

Spremembe in dodatki:

46.

Sedež: **Metlika.**

Dan vpisa: 30. januarja 1942.

Besedilo: **Vinarska zadruga z omejenim jamstvom v Metliki.**

Vpisala se je sprememba § 2. pravil, katerega prva točka se črta in se odslej glasi: Sprejema od svojih zadružnikov grozdje — v izjemnih primerih tudi mošt in vino, ki ga predela v vino ter ga vnovčuje. V nujnih primerih more zadruga vrniti svojim članom tudi vino iz svoje zaloge.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 30. januarja 1942.
Zadr. I 35/23.

*

47.

Sede: **Št. Lovrenc.**

Giorno dell'iscrizione: 13 febbraio 1942-XX.

Ditta: **«Mlekarska zadruga z omejenim jamstvom v Št. Lovrencu»**, C. a g. l.

Vengono cancellati i sigg. Antonio Oblak e Edvige Puntar dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Ignazio Korbar, propr. fond. in Pluska n. 5 e Luigi Princ, propr. fond. in Občina n. 10.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 13 febbraio 1942-XX.
Zadr. II 3/42.

Viene iscritta la modificazione del § 2 primo comma dello statuto consorziale, il quale ha da ora innanzi il seguente tenore: Accoglie dai consortisti uva, in via eccezionale anche vino e mosto che lavora in vino, e lo vende. In caso di necessità il consorzio ha facoltà di restituire ai consortisti vino delle proprie giacenze.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 30 gennaio 1942-XX.
Zadr. I 35/23.

*

47.

Sede: **Št. Lovrenc.**

Giorno dell'iscrizione: 13 febbraio 1942-XX.

Ditta: **«Mlekarska zadruga z omejenim jamstvom v Št. Lovrencu»**, C. a g. l.

Vengono cancellati i sigg. Antonio Oblak e Edvige Puntar dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Ignazio Korbar, propr. fond. in Pluska n. 5 e Luigi Princ, propr. fond. in Občina n. 10.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 13 febbraio 1942-XX.
Zadr. II 3/42.

Varie

114

Convocazione
della XXXIV assemblea generale ordinaria della Società di credito
della Cassa di risparmio della città di Lubiana

che avrà luogo il **16 marzo a. c. alle ore 15** nella sala di deliberazione presso la Cassa di risparmio anzidetta col seguente

Ordine del giorno:

1) Lettura del verbale relativo alla XXXIII assemblea generale ordinaria.
2) Relazione del comitato sociale sulla gestione sociale nel 1941.
3) Relazione della commissione di revisione dei conti sul conto consuntivo per il 33° anno d'esercizio.
4) Determinazione del numero dei componenti il comitato e dei loro supplenti nonchè elezione di questi organi amministrativi.
5) Elezione della commissione di revisione dei conti e del supplente.
6) Deliberazione sulla proposta del comitato della Società di credito concernente la costituzione di un fondo di assistenza per artigiani invalidi.
7) Varie.

Il comitato della Società di credito della Cassa di risparmio della città di Lubiana in Lubiana.

Razno

114

Razglas.
XXXIV. redni društveni občni zbor
Kreditnega društva Mestne hranilnice ljubljanske
bo
dne 16. marca 1942. ob 15. uri v hranilnični posvetovalnici

s sledečim dnevnim redom:

1. Čitanje zapisnika o XXXIII. rednem društvenem občnem zboru.
2. Odborovo poročilo o društvenem delovanju v letu 1941.
3. Poročilo računsko pregledovalne komisije o računskem zaključku za triintrideseto poslovno dobo.
4. Določitev števila odbornikov in njih namestnikov ter volitev teh upravnih organov.
5. Volitev računsko pregledovalne komisije in njih namestnika.
6. Sklepanje o predlogu odbora Kreditnega društva glede ustanovitve podpornega fonda za onemogle obrtnike.
7. Raznoterosti.

Odbor Kreditnega društva Mestne hranilnice ljubljanske v Ljubljani.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Črnomelj

Spedizione in abbonamente postale — Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 18. — 18. kos.

LUBIANA, 4 marzo 1942-XX. E. F. — LJUBLJANA dne 4. marca 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:
ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
68. Determinazione dei limiti di oscuramento.

VSEBINA:
NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
68. Določitev časa za zatemnitev.

Testo ufficiale — *Neuradni prevod*

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

68.

№ 36.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42, e 6 febbraio 1942-XX, n. 18,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per la osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 20 alle ore 7.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il 7 marzo 1942-XX.

Lubiana, 2 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

68.

Št. 36.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 6. februarja 1942-XX št. 18 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 20. do 7. ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, ostanejo nespremenjeni.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo 7. marca 1942-XX.

Ljubljana dne 2. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

CAMO INTRUSIVO

/

№ 18. Št. 18.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 18 del 4 marzo 1942-XX. E. F. Priloga k 18. kosu z dne 4. marca 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 5/42—3. 118

Ammortizzazione.

Su richiesta di Roberto dott. Neubauer, medico in Lubiana, via Tyrševa 6, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Polizza di assicurazione vita n. 13.902, emessa dalla Mutua assicuratrice di Lubiana al nome di «Neubauer» e portante l'importo nominale di din 100.000.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana,
il 20 febbraio 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

48.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 24 febbraio 1942-XX.

Ditta: **«Tiskarna Grafika — Ciril Sitar».**

Oggetto d'esercizio: Stampa, deposito e spaccio di tutti i prodotti del ramo tipografico.

Proprietario ne è il sig. Cirillo Sitar, stampatore in Lubiana, via Ilirska 6.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 24 febbraio 1942-XX.
Fi 2/42—6. — Rg A VIII 38/1.

Modificazioni e aggiunte:

49.

Sede: **Lubiana, con succursali in Zagabria e Belgrado.**

Giorno dell'iscrizione: 20 febbraio 1942-XX.

Ditta: **«Centropapir, družba z o. z. v likvidaciji», S. a' g. l. in liquidazione.**

Viene iscritto in qualità di ulteriore liquidatore il sig. Vittorio Klasinc, impiegato della ditta anzidetta, residente in Zagabria, via Šubičeva n. 18, il quale firmerà per la ditta in liquidazione collettivamente con uno degli altri liquidatori già iscritti.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 19 febbraio 1942-XX.
Rg C V 209/9.

*

50.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 20 febbraio 1942-XX.

Ditta: **«Viktor Meden».**

Oggetto d'esercizio: Distillazione all'ingrosso, produzione di liquori, rum, cognac, vermut e di bevande non alcooliche.

Viene iscritta per tutta la durata della ventilazione ereditaria in morte del defunto proprietario della ditta Vittorio Meden la sig. Luigia Meden in Lubiana, Jurčičev trg 1, in qualità di rappresentante provvisoria della ditta anzidetta, autorizzata a firmare per la stessa.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 19 febbraio 1942-XX.
Rg A I 214/23.

Sodna oblastva

Og 5/42—3. 118

Amortizacija.

Na prošnjo dr. Neubauerja Roberta, zdravnika v Ljubljani, Tyrševa c. 6, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik poziv-lje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Življenjska polica Vzajemne zavarovalnice v Ljubljani št. 13.902, noe Neubauer, v nom. vrednosti din 100.000.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 20. februarja 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

48.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 24. februarja 1942.

Besedilo: **Tiskarna «Grafika» — Ciril Sitar.**

Obratni predmet: Tiskanje, založba in razpečavanje vseh v tiskarsko stroko spadajočih izdelkov.

Imetnik: Sitar Ciril, tiskarnar v Ljubljani, Ilirska ul. 6.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. februarja 1942.
Fi 2/42—6. — Rg A VIII 38/1.

Spremembe in dodatki:

49.

Sedež: **Ljubljana, s podružnicama v Zagrebu in Beogradu.**

Dan vpisa: 20. februarja 1942.

Besedilo: **«Centropapir» družba z o. z. v likvidaciji.**

Vpiše se nadaljnji likvidator Klasinc Viktor, uradnik tvrdke v Zagrebu, Šubičeva ul. 18, ki bo podpisoval likvidacijsko firmo skupno s še enim likvidatorjem.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 19. februarja 1942.
Rg C V 209/9.

*

50.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 20. februarja 1942.

Besedilo: **Viktor Meden.**

Obratni predmet: Veležganjarna, izdelovanje likerjev, ruma, vinjaka, vermuta in brezalkoholnih pijač.

Za čas zapuščinske razprave po pok. lastniku firme, Medenu Viktorju, se vpiše provizorična zastopnica Meden Alojzija iz Ljubljane, Jurčičev trg 1, s pravico podpisovanja.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 19. februarja 1942.
Rg A I 214/23.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

51.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 20 febbraio 1942-XX.

Ditta: **«Akademska gospodarska zadruga Jadran, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**

Viene cancellato il sig. Adolfo Ribnikar dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. dott. Ottone Fettich, avvocato in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 19 febbraio 1942-XX.
Zadr. IV 53/40.

*

52.

Sede: **Preloka (Belokrajina).**

Giorno dell'iscrizione: 20 febbraio 1942-XX.

Ditta: **«Kmetska hranilnica in posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Preloki (Belokrajina)», C. a g. ill.**

Viene cancellato il sig. Giuseppe Radovič dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Miko Starešinič, propr. fond. in Preloka 31.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 20 febbraio 1942-XX.
Zadr. I 17/19.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

51.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 20. februarja 1942.

Besedilo: **Akademska gospodarska zadruga «Jadran», zadruga z omejenim jamstvom.**

Izbriše se član upravnega odbora Ribnikar Adolf, vpiše pa se član upravnega odbora dr. Fettich Oton, odvetnik v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 19. februarja 1942.
Zadr. IV 53/40.

*

52.

Sedež: **Preloka (Belokrajina).**

Dan vpisa: 20. februarja 1942.

Besedilo: **Kmetska hranilnica in posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Preloki (Belokrajina).**

Izbrisal se je umrli član upravnega odbora Radovič Jože ter vpisal kooptirani član upravnega odbora Starešinič Miko, posestnik v Preloki 31.

Okrožno kot trg. sodišče Novo mesto, odd. II.,
dne 20. februarja 1942.
Zadr. I 17/19.

Pubbliche Amministrazioni

VII. No. 7398/1942. 124

Comunicato.

All'XIa estrazione tenuta il 16 febbraio 1942-XX delle obbligazioni del prestito comunale di Lubiana di Din 20,000.000 al 6% sono stati estratti i seguenti numeri:

a Din 10.000.— serie A No.:
32, 46, 70, 101, 113, 155, 174, 233, 237, 305, 397, 421, 468, 479, 573, 722, 734, 782, 800, 816, 824, 828, 832, 842, 849, 966, 1020, 1026, 1033, 1069, 1107, 1113, 1128, 1129, 1139, 1178, 1211, 1240, 1245, 1246, 1377, 1378, 1395, 1398, 1402,

a Din 5.000.— serie B No.:
83, 89, 160, 205, 345, 402, 515, 526, 576, 593, 650, 670, 675, 676, 686, 689, 699, 709,

a Din 1.000.— serie C No.:
16, 75, 167, 205, 231, 238, 247, 278, 317, 372, 444, 492, 518, 529, 545, 549, 569, 582, 598, 612, 648, 761, 839, 855, 930, 932, 941, 1045, 1097, 1113, 1115, 1137, 1182, 1191, 1208, 1225, 1264, 1275, 1313, 1332, 1341, 1376, 1377, 1398, 1426, 1539, 1595, 1608, 1625, 1630, 1726, 1758, 1790, 1812, 1815, 1830, 1866, 1879, 1888, 1909.

Le obbligazioni estratte di cui sopra sono pagabili il 17 agosto 1942-XX presso la Cassa comunale di Lubiana.

Il Municipio di Lubiana
il 19 febbraio 1942-XX.
Il sindaco:
Dott. Adlešič Juro.

*

No. 183/42. 120—3—1

Bando.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana bandisce il concorso ad un posto di professore straordinario di fisica presso la Facoltà filosofica della R. Università di Lubiana.

Le domande corredate dei documenti ai sensi dei §§ 3 e 4 legge sugli impiegati, si devono presentare al più tardi l'11 aprile 1942-XX al firmato Rettorato della R. Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana
il 24 febbraio 1942-XX.
Il rettore: Kos.

*

No. 183/42. 121—3—1

Bando.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana bandisce il concorso ad un posto di docente universitario presso la cattedra di geografia alla Facoltà filosofica della R. Università di Lubiana.

Le domande corredate dei documenti ai sensi dei §§ 3 e 4 legge sugli impiegati, si devono presentare al più tardi l'11 aprile 1942-XX al firmato Rettorato della R. Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana
il 24 febbraio 1942-XX.
Il rettore: Kos.

Razna oblastva

VII. No. 7398/1942. 124

Razglas.

Pri XI. žrebanju obligacij 6% obligacijskega posojila mestne občine ljubljanske v nominalni vrednosti Din 20,000.000.—, ki se je vršilo 16. februarja 1942, so bile izžrebane naslednje obligacije:

Po Din 10.000.— serija A št.:
32, 46, 70, 101, 113, 155, 174, 233, 237, 305, 397, 421, 468, 479, 573, 722, 734, 782, 800, 816, 824, 828, 832, 842, 849, 966, 1020, 1026, 1033, 1069, 1107, 1113, 1128, 1129, 1139, 1178, 1211, 1240, 1245, 1246, 1377, 1378, 1395, 1398, 1402.

Po Din 5.000.— serija B št.:
83, 89, 160, 205, 345, 402, 515, 526, 576, 593, 650, 670, 675, 676, 686, 689, 699, 709.

Po Din 1.000.— serija C št.:
16, 75, 167, 205, 231, 238, 247, 278, 317, 372, 444, 492, 518, 529, 545, 549, 569, 582, 598, 612, 648, 761, 839, 855, 930, 932, 941, 1045, 1097, 1113, 1115, 1137, 1182, 1191, 1208, 1225, 1264, 1275, 1313, 1332, 1341, 1376, 1377, 1398, 1426, 1539, 1595, 1608, 1625, 1630, 1726, 1758, 1790, 1812, 1815, 1830, 1866, 1879, 1888, 1909.

Izžrebane obligacije so plačljive dne 17. avgusta 1942. pri mestni blagajni v Ljubljani.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani
dne 19. februarja 1942.
Dr. Adlešič Juro s. r.

*

No. 183/42. 120—3—1

Razpis.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani razpisuje mesto izrednega profesorja za fiziko na filozofski fakulteti kr. univerze v Ljubljani.

Prošnje, opremljene z dokazili po §§ 3. in 4. zakona o uradnikih, je vložiti na rektoratu kr. univerze najkasneje do 11. aprila 1942.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani
dne 24. februarja 1942.
Rektor: **Kos s. r.**

*

No. 183/42. 121—3—1

Razpis.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani razpisuje mesto univerzitetnega docenta pri stolici za geografijo na filozofski fakulteti kr. univerze v Ljubljani.

Prošnje, opremljene z dokazili po §§ 3. in 4. zakona o uradnikih, je vložiti na rektoratu kr. univerze najkasneje do 11. aprila 1942.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani
dne 24. februarja 1942.
Rektor: **Kos s. r.**

Varie

122

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di circolazione n. 567 della bicicletta, rilasciatomi dal capitanato distrettuale di Črnomelj. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Leopoldo Babič,
Bedenj n. 2, com. di Adlešiči.

*

123

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio, rilasciato dall'associazione dei negozianti in Ribnica al nome di Antonia Nemgar. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Antonia Nemgar.

Razno

122

Objava.

Izgubil sem prometno knjižico št. 567 za kolo, izdano od okr. glavarstva v Črnomlju in jo proglašam za neveljavno.

Babič Leopold s. r.,
Bedenj št. 2, obč. Adlešiči.

*

123

Objava.

Izgubila sem uslužbensko knjižico, izdano od Gremija trgovcev v Ribnici na Dolenjskem na ime Antonija Nemgar in jo proglašam za neveljavno.

Nemgar Antonija s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 19.

19. kos.

LUBIANA, 7 marzo 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 7. marca 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

69. Legge 29 dicembre 1941-XX, n. 1641. — Conversione in legge del R. decreto-legge 3 settembre 1941-XIX, n. 882, concernente il divieto dell'alienazione e dell'esportazione del platino, dell'oro, dell'argento, delle perle e delle pietre preziose.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

70. Istituzione del rancio unico nei pubblici esercizi e disciplina della vendita e del consumo delle carni.

71. Modifica alle circoscrizioni di alcuni comuni sanitari.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

72. Nomina dei componenti il Comitato per gli assegni familiari.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

69. Zakon z dne 29. decembra 1941-XX št. 1641. — Uzakonitev kr. ukaza z dne 3. septembra 1941-XIX št. 882 o prepovedi odsvojitve in izvoza platine, zlata, srebra, biserov in dragih kamnov.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

70. Uvedba enotnega obeda v gostinskih obratih in ureditev prodaje in potrošnje mesa.

71. Sprememba območja nekaterih zdravstvenih občin.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

72. Imenovanje članov odbora za rodbinske doklade. — Popravek.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Leggi e decreti del Regno d'Italia

LEGGE 29 dicembre 1941-XX, n. 1641.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 settembre 1941-XIX, n. 882, concernente il divieto dell'alienazione e dell'esportazione del platino, dell'oro, dell'argento, delle perle e delle pietre preziose

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 3 settembre 1941-XIX, n. 882, concernente il divieto dell'alienazione e dell'esportazione del platino, dell'oro, dell'argento, delle perle e delle pietre preziose.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

69.

ZAKON z dne 29. decembra 1941-XX št. 1641.

Uzakonitev kr. ukaza z dne 3. septembra 1941-XIX št. 882 o prepovedi odsvojitve in izvoza platine, zlata, srebra, biserov in dragih kamnov

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Senat in fašistična in korporacijska zbornica sta po svojih zakonodajnih odborih odobrila in

Mi smo potrdili in proglašamo tole:

Člen edini.

Uzakonja se kr. ukaz z dne 3. septembra 1941-XIX št. 882 o prepovedi odsvojitve in izvoza platine, zlata, srebra, biserov in dragih kamnov.

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kralje-

di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 dicembre 1941-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — CIANO — RICCI — RICCARDI — TERUZZI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

La presente legge è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 49 del 28 febbraio 1942-XX. — Il R. decreto-legge n. 882 v. Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana n. 72 anno 1941-XIX.

vine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje.

Dano v Rimu dne 29. decembra 1941-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — DI REVEL — CIANO — RICCI — RICCARDI — TERUZZI

Videl varuh pečata: GRANDI.

Ta zakon je bil objavljen v uradnem listu kraljevine Italije «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 49 z dne 28. februarja 1942-XX. — Kr. ukaz št. 882 glej Službeni list za Ljubljansko pokrajino št. 72 iz l. 1941-XIX.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

70.

№ 37.

Istituzione del rancio unico nei pubblici esercizi e disciplina della vendita e del consumo delle carni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 7 ottobre 1941-XIX, n. 124, 29 ottobre 1941-XX, n. 140, 15 dicembre 1941-XX, n. 177,

ritenuta l'opportunità di apportare alcune modifiche alla disciplina attualmente in vigore per i consumi dei generi alimentari,

ordina:

Art. 1.

È istituito il rancio unico nei pubblici esercizi per il pasto serale del sabato e per ambedue i pasti della domenica.

Art. 2

La composizione del rancio unico è stabilita nel modo seguente:

a) una minestra in brodo o asciutta,
b) una porzione di legumi o verdura,
c) una porzione di frutta,

con esclusione della somministrazione di carne di qualsiasi genere e varietà, di pesce, di uova e di formaggio.

Art. 3

È abrogato il punto e) dell'articolo 3 dell'ordinanza del 7 ottobre 1941-XIX, n. 124, concernente il divieto di somministrazione nei giorni di sabato, domenica e lunedì di minestre confezionate con pasta o con riso, o con altri generi da minestra razionati.

Art. 4

I prezzi dei pasti, di cui all'ordinanza del 29 ottobre 1941-XX, n. 140, sono decurtati in relazione al minor valore della porzione di cui alla lettera b) del precedente articolo 2 rispetto alla pietanza con contorno prevista dall'articolo 2 della citata ordinanza del 7 ottobre 1941-XIX, n. 124.

Art. 5

All'articolo 1 dell'ordinanza del 15 dicembre 1941-XX, n. 177, è sostituito il seguente:

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 37.

Uvedba enotnega obeda v gostinskih obratih in ureditev prodaje in potrošnje mesa

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoje naredbe z dne 7. oktobra 1941-XIX št. 124, z dne 29. oktobra 1941-XX št. 140 in z dne 15. decembra 1941-XX št. 177 in

smatrajoč za umestno, spremeniti doslej veljavno ureditev porabe živil,

odreja:

Člen 1.

V gostinskih obratih se uvaja enotni obed za večerjo ob sobotah ter za kosilo in večerjo ob nedeljah.

Člen 2.

Enotni obed je sestavljen takole:

a) testenine v juhi ali same,
b) obrok sočivja ali zelenjave,
c) obrok sadja,

pri čemer je izključena postrežba z mesom kakršne koli vrste in priredbe, z ribami, z jajci ali s sirom.

Člen 3.

Razveljavlja se točka e) člena 3. naredbe z dne 7. oktobra 1941-XIX št. 124 o prepovedi oddajati ob sobotah, nedeljah in ponedeljkih juhe s testeninami ali rižem ali z drugimi racioniranimi živili za zakuho.

Člen 4.

Cene za obede iz naredbe z dne 29. oktobra 1941-XX št. 140 se znižujejo sorazmerno z manjšo vrednostjo obroka iz točke b) gornjega člena 2., kolikor se nanašajo na jed s prilogo iz člena 2. naredbe z dne 7. oktobra 1941-XIX št. 124.

Člen 5.

Člen 1. naredbe z dne 15. decembra 1941-XX št. 177 se spreminja takole:

La vendita delle carni è consentita nei giorni appresso indicati: sabato e domenica: carni bovine (comprese le carni di vitello); lunedì, martedì, mercoledì e giovedì: prosciutti, carni suine affumicate, carni insaccate in genere, carni equine e pollame; martedì: carni suine fresche, ovine e caprine; tutti i giorni della settimana: frattaglie, carni di coniglio, cacciagione e selvaggina.

Art. 6

Al primo comma dell'articolo 4 della citata ordinanza del 15 dicembre 1941-XX, n. 177, sono sostituite le seguenti disposizioni:

I ristoranti, trattorie, osterie ed altri esercizi pubblici similari potranno servire pietanze preparate con carni soltanto nei giorni in cui ne è consentita la vendita, indicati al precedente articolo 5, ad eccezione del pasto serale del sabato e di ambedue i pasti della domenica, per i quali, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della presente ordinanza, è vietata la somministrazione di carne di qualsiasi genere e varietà.

Art. 7

Sono abrogate tutte le norme contrarie o incompatibili con quelle della presente ordinanza.

Art. 8

Le infrazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite, quando il fatto non costituisca più grave reato, tanto a carico del venditore e dell'acquirente come pure del gestore dell'esercizio pubblico e del consumatore, in via amministrativa con la speciale procedura contemplata dall'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda da Lire 100 a Lire 1000 e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a due mesi.

Può inoltre essere ordinata la sospensione o la revoca della licenza di esercizio.

Art. 9

La presente ordinanza entra in vigore col giorno 14 marzo 1942-XX.

Lubiana, 5 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Meso se sme prodajati ob naslednjih dnevih: ob sobotah in nedeljah: goveje meso (vštevši telečje); ob ponedeljkih, torkih, sredah in četrtkih: gnjati, prekajeno svinjsko meso, tlačenke in klobase vobče, konjsko meso in perutnina; ob torkih: sveže svinjsko meso, ovčje in kozje meso; ob vseh dneh v tednu: drobovje, kunčje meso, dlakasta in pernata divjačina.

Člen 6.

Prvi odstavek člena 4. naredbe z dne 16. decembra 1941-XX št. 177 se spreminja takole:

Restavracije, gostilne in krčme in drugi gostinski obrati smejo oddajati jedila, pripravljena z mesom, samo ob dneh iz gornjega člena 5., ko je dovoljena prodaja take vrste mesa, izvzemši pri večerjah ob sobotah ter pri kosilu in večerji ob nedeljah, za katere je po predpisih člena 2. te naredbe prepovedana postrežba z mesom kakršne koli vrste in priredbe.

Člen 7.

Vse tej naredbi nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe se razveljavljajo.

Člen 8.

Za kršitve določb te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, prodajalec in kupec, kakor tudi obratovalec gostinskega obrata in gost upravno po posebnem postopku, določenem v naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8, v denarju od 100 lir do 1000 lir, v hujših primerih pa z zaporom do dveh mesecev.

Poleg tega se lahko odredi tudi začasni ali trajni odvzem obrtne pravice.

Člen 9.

Ta naredba stopi v veljavo dne 14. marca 1942-XX.

Ljubljana dne 5. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

71.

№ 38.

Modifica alle circoscrizioni di alcuni comuni sanitari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge sui comuni sanitari 27 febbraio 1930 dell'ex Stato jugoslavo,

ritenuta la necessità di apportare delle modifiche alle circoscrizioni di alcuni comuni sanitari nei distretti di Crnomelj e Kocevje,

sentito il Consiglio provinciale di sanità,

ordina:

Art. 1

Al comune sanitario di Stari trg presso Crnomelj sono aggregati i comuni di Dragatuš e Vinica, con sede del medico condotto a Vinica.

Št. 38.

Sprememba območja nekaterih zdravstvenih občin

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon bivše jugoslovanske države o zdravstvenih občinah z dne 27. februarja 1930.,

smatrajoč za potrebno, da se spremeni območje nekaterih zdravstvenih občin v okrajih Črnomelj in Kočevje in

po dobljenem mnenju pokrajinskega zdravstvenega sveta,

odreja:

Člen 1.

Zdravstveni občini Stari trg pri Črnomlju se priključita občini Dragatuš in Vinica s sedežem uradnega zdravnika na Vinici.

Al comune sanitario di Fara presso Kostel è aggregato il comune di Kocevska Reka, con sede del medico condotto a Nova sela.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 3 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Zdravstveni občini Fara pri Kostelu se priključi občina Kočevska Reka s sedežem uradnega zdravnika v Novih selih.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 3. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 18.

Nomina dei componenti il Comitato per gli assegni familiari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza del 9 febbraio 1942-XX, n. 26, sul funzionamento della Cassa speciale per la erogazione degli assegni familiari,

vista la designazione degli enti interessati,

decreta:

Il Comitato per gli assegni familiari previsto dall'articolo 18 dell'ordinanza 9 febbraio 1942-XX, n. 26, è così costituito:

a) dott. ing. Vittorio Masera, delegato dell'Alto Commissario, presidente;

b) dott. ing. Piero Carra, in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista, componente;

c) cav. uff. rag. Francesco Grassa, in rappresentanza della ragioneria generale dell'Alto Commissariato, componente;

d) ing. Eugenio Baraga, in rappresentanza dell'Ispettorato del lavoro, componente;

e) cav. dott. Silvio Marchesoni, esperto dell'Alto Commissariato presso l'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana, componente;

f) consigliere nazionale Elio Vagliano, esperto dell'Alto Commissariato presso l'Unione provinciale dei lavoratori della provincia di Lubiana, componente;

g) Carlo Potočnik, designato dall'organizzazione professionale dei datori di lavoro, componente;

h) Giorgio Stanko, designato dall'organizzazione professionale dei lavoratori, componente;

i) dott. Mirko Kuhelj, direttore dell'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana, componente.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 3 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

72.

Št. 18.

Imenovanje članov odbora za rodbinske doklade

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 9. februarja 1942-XX št. 26 o poslovanju Posebne blagajne za izplačevanje rodbinskih doklad in

glede na predloge prizadetih ustanov

odloča:

Odbor za rodbinske doklade iz člena 18. naredbe z dne 9. februarja 1942-XX št. 26 je sestavljen takole:

a) dr. inž. Viktor Masera, odposlanec Visokega komisarja, predsednik;

b) dr. inž. Peter Carra, predstavnik Narodne fašistične stranke, član;

c) cav. uff. rag. Franc Grassa, predstavnik glavnega računovodstva Visokega komisariata, član;

d) inž. Evgen Baraga, predstavnik Inspekcije dela, član;

e) cav. dr. Silvij Marchesoni, strokovnjak Visokega komisariata pri Pokrajinski zvezi delodajalcev Ljubljanske pokrajine, član;

f) narodni svetnik Elija Vagliano, strokovnjak Visokega komisariata pri Pokrajinski delavski zvezi Ljubljanske pokrajine, član;

g) Karel Potočnik, zastopnik stanovske organizacije delodajalcev, član;

h) Jurij Stanko, zastopnik stanovske organizacije delavcev, član;

i) dr. Mirko Kuhelj, ravnatelj Zavoda za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine, član.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 3. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Popravek.

V proračunu Trgovinske in obrtne zbornice v Ljubljani, objavljenem v 17. kosu Službenega lista z dne 28. februarja 1942-XX (str. 122.), se mora drugi stavek prvega odstavka v točki 2. glasiti pravilno:

«Ta znesek ne sme biti manjši od 100 lir.»

Uredništvo.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 19. Št. 19.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 19 del 7 marzo 1942-XX. E. F. Priloga k 19. kosu z dne 7. marca 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 83° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 83. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXXIII° ELENCO — LXXXIII. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Knöspler in[1] Schusteritsch Maria	di Giovanna *Ivanka*	—	šalka vas	Brooklyn
2	Perz Francesco	di Giuseppe *Jožef*	— 1919	Amerika	Amerika
3	Kovatschitsch Georg *Jurij*	di Andrea	9-5-1860	Trata	Podstenica
4	Grill in[1] Kovatschitsch Maria	di Giovanni *Janez*	23-2-1867	Podstenica	Podstenica
5	Siegmund Siegfried	di Giuseppe *Jožef*	16-1-1910	Stari breg	Laupheim
6	Reiser in[1] Siegmund Vittoria	di Lodovico	25-6-1909	Laupheim	Laupheim
7	Siegmund Hanelore	di Siegfried	20-5-1940	Laupheim	Laupheim
8	Supantschitsch Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	14-5-1923	Ograja	Inlauf
9	Kratochwill Magdalena	di Michele	25-1-1850	Kočevska Reka	Klagenfurt
10	Preschern Maria	?	29-5-1858	Ferlach	Ljubljana, Rožna dol. V/28
11	Kesche Francesco	di Francesco	24-9-1921	Lekenik	München
12	Wolf Francesco	di Rodolfo	10-2-1916	Rajndol	München
13	Luscher Justina	di Ferdinando	21-2-1911	Rampoha	Valpovo
14	Kikel Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	26-2-1900	Onek	Bad Aussee
15	Steirer in[1] Kikel Mariana	di Giovanni *Janez*	15-9-1909	Bad Aussee	Bad Aussee
16	Kikel Irmgard	di Giuseppe *Jožef*	19-9-1930	Bad Aussee	Bad Aussee
17	Kikel Helga	di Giuseppe *Jožef*	19-2-1934	Bad Aussee	Bad Aussee
18	Wrhovtz in[1] Stamzer Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	25-9-1877	Litija	Beograd
19	Lesniowski Lorenzo	di Alessandro	21-2-1887	Biala	Celje
20	Lorber in[1] Lesniowski Natalia	di Luigi *Alojzij*	4-12-1905	Graz	Celje
21	Lesniowski Luitgard	di Lorenzo	30-11-1938	Kočevje	Celje
22	Krische Viljem	di Andrea	29-7-1905	št. Peter na Krasu	Klagenfurt
23	Blechschmidt in[1] Istenitsch Augusta	di Augusto	28-5-1875	Ljubljana	Würbenthal
24	Turk Luigi	di Marco	14-1-1888	Nove ložine	Pingau
25	Lemmerer in[1] Turk Sofia	di Biagio *Blaž*	3-4-1897	Irdning	Pingau
26	Turk Margareta	di Luigi *Alojzij*	1-6-1929	Oberwald	Pingau
27	Turk Ingeborg	di Luigi *Alojzij*	19-4-1931	Oberwald	Pingau
28	Vaptič Carlo	di Francesco	8-11-1894	Herne-Sodingen	Herne-Sodingen
29	Böhm in[1] Vaptič Margareta	di Giuseppe *Jožef*	19-2-1897	Lihn	Herne-Sodingen
30	Vaptič Annelise	di Carlo	26-5-1925	Herne-Sodingen	Herne-Sodingen
31	Bruss Nicolo	di Alessandro	11-1-1908	Zemun	Wien
32	Moskotevc Antonio	di Francesco	13-6-1872	Celje	Wagram
33	Gozani Sofia	di Lodovico	21-XI-1879	Kranj	Tabor
34	Kovačič Albino	di Albino	1-6-1900	Landquart	Lambrecht
35	Wolke in[1] Kovačič Emma	di Federico	22-10-1897	Lambrecht	Lambrecht
36	Scherzer n.[2] Rader Giovanna *Ivanka*	di Filippo	22-2-1915	Blasendorf	Pörtschach
37	Jurmann Rodolfo	di Giovanni *Janez*	13-1-1882	Ljubljana	Brežice
38	Škerjanz in[1] Jurmann Luigia *Alojzija*	di Mattia	8-6-1899	Ljubljana	Ljubljana
39	Jurmann Carlo	di Rodolfo	17-1-1922	Ljubljana	Brežice
40	Auersperg Francesco	di Herward	30-1-1916	Slov. Bistrica	Radeče pri Zidanem mostu
41	Grohmann in[1] Junowiez Elsa	di Martino	11-8-1883	Wisterschau	Töplitz-Schönau
42	Bernot Federico	di Francesco	20-11-1877	Ljubljana	Wien
43	Unterreiner in[1] Gantar Anna	di Simone	1-12-1882	Rattenberg	Rattenberg
44	Schneider in[1] Gantar Maria	di Christian	14-4-1879	Augsburg	Augsburg
45	Brinskelle Andrea	di Andrea	18-10-1908	Wien	Wien
46	Frank Artur	di Edoardo	20-9-1880	St. Gotthard	Wien
47	Fichtinger in[1] Frank Maria	di Tomaso	14-6-1889	Wien	Wien
48	Frank Liborius	di Edoardo	10-6-1888	Krško	Wien

[1] in = *poročena*, [2] n. = *rojena*

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
49	Matern in[1] Frank Maria	di Antonio	27-11-1895	Gettsdorf	Wien
50	Frank Riccardo	di Liborius	1-1-1921	Tulln	Wien
51	Frank Ernesto	di Liborius	30-4-1925	Wien	Wien
52	Janesch Raimondo	di Giovanni *Janez*	2-10-1872	Ljubljana	München
53	Oblak Maria	di Francesco	14-10-1907	Dietersdorf	Lebern
54	Oblak Egon	di Maria	15-2-1936	Graz	Lebern
55	Kurth n.[2] Wagner Gisella	di Francesco	10-9-1877	Novo mesto	Sevnica
56	Fröhlich Anselm	di Maria	20-4-1894	Dobrava	Augsburg
57	Wagner in[1] Fröhlich Katarina	di Paolo	22-4-1892	Bruckmühl	Augsburg
58	Gruden Giovanna *Ivanka*	di Leopoldo	29-11-1917	Ilirska Bistrica	Golnik
59	Plicker Albino	di Giovanni *Janez*	8-1-1856	Bruck a. Mur	Altheim
60	Zimmerl in[1] Spetitsch Maria	di Riccardo	6-7-1908	Prevalje	Bled
61	Spetitsch Pietro	di Maria	2-3-1936	Prevalje	Bled
62	Avanzini Elfrida	di Basil	5-2-1909	Vevče	Bačka
63	Illinger in[1] Samide Maria	di Carlo	25-5-1922	Wien	Pressberg
64	Bajuk Maxo	di Martino	26-7-1903	St. Georgen	Graz
65	Gspan in[1] Bajuk Maria	di Giovanni *Janez*	20-10-1907	Schwarz Tirol	Jembark
66	Flack Sipp	di Giuseppe *Jožef*	25-4-1911	Kočevje	Bruck a. Mur
67	Alziebler in[1] Flack Erika	di Rodolfo	27-2-1911	Ormož	Bruck a. Mur
68	Fritzel Maria	di Giovanni *Janez*	24-2-1914	Mozelj	Dobova 2
69	Gantar Maria	di Carlo	29-7-1908	Ježica	Kuptin
70	Gantar Gerhilda	di Maria	20-5-1930	Innsbruck	Kuptin
71	Grossmann Hermina	?	16-2-1896	Wien	Wien
72	Grossmann Ema	di Hermine	14-8-1921	Wien	Wien
73	Grossmann Charlotte	di Hermine	5-9-1923	Wien	Wien
74	Hönigmann Federico	di Luigi *Alojzij*	5-4-1913	Kočevje	Stockerau
75	Hodnik Antonio	di Mattia	15-9-1904	Wien	Wien
76	Kubat in[1] Hodnik Maria	di Antonio	31-8-1912	Wien	Wien
77	Hodnik Rodolfo	di Mattia	24-2-1914	Wien	Wien
78	Högler n.[2] Eppich Giuseppina *Jožefa*	di Andrea	28-10-1884	Kukovo	Klagenfurt
79	Jerin Czastislao *Častislav*	di Rado	28-8-1916	Schwerin	Ljubljana
80	Jonke Giuseppina *Jožefa*	di Giuseppe *Jožef*	24-10-1914	Bol	Beograd
81	Jonke Federico	di Mattia	22-1-1910	Verdreng	Halle
82	Kren Otmar	di Rodolfo	13-5-1908	Kreka	Berlin
83	Mandelc Bernardina	di Giovanni *Janez*	20-5-1919	Kočevje	Beljak
84	Marchhart Enrico	di Enrico	19-8-1893	Ljubljana	Wien
85	Danzer in[1] Marchhart Luigia *Alojzija*	di Antonio	27-3-1889	Wien	Wien
86	Michitsch Mattia	di Mattia	5-2-1913	Koprivnik	Holzleiten
87	Lesowsky in[1] Michitsch Maria	di Paolo	6-9-1921	Wolfsbach	Holzleiten
88	Allmrodt in[1] Ogrin Elisabeta	di Ernesto	13-3-1903	Chemnitz	Berlin
89	Ruppe Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	26-12-1892	Dubravica	Beograd
90	Hudeček in[1] Ruppe Teresa	di Francesco	3-6-1899	Wien	Beograd
91	Ruppe Anna	di Giovanni *Janez*	14-2-1924	Doboj	Beograd
92	Ruppe Leopoldo	di Giovanni *Janez*	9-11-1920	Hačiče	Beograd
93	Rajakovitsch Herbert	di Francesco	23-5-1903	Falkenau	Falkenau
94	Herz in[1] Rajakovitsch Rosa	di Carlo	16-7-1907	Unterreichenau	Unterreichenau
95	Rajakovitsch Valdtraud	di Herbert	25-11-1929	Zvodau	Unterreichenau
96	Rajakovitsch Rolando	di Francesco	22-6-1904	Falkenau	Falkenau
97	Fischer in[1] Rajakovitsch Emma	di Georg *Jurij*	25-7-1910	Altkinsberg	Falkenau
98	Rajakovitsch Maria	di Rolando	30-5-1928	Falkenau	Falkenau
99	Rajakovitsch Erna	di Rolando	19-2-1931	Falkenau	Falkenau
100	Rajakovitsch Giovanni *Janez*	di Rolando	30-3-1937	Kočevje	Falkenau
101	Rajakovitsch Gerdi	di Rolando	26-4-1939	Neusetz	Falkenau
102	Rajakovitsch Brigita	di Rolando	30-12-1940	Neusetz	Falkenau
103	Roth Federico	di Raimondo	26-8-1915	Ljubljana	Ljubljana
104	Rudolf Conrado	di Giovanni *Janez*	23-11-1910	Gradenberg	Semmering
105	Rugelj Francesco	di Maria	11-11-1895	št. Rupert	Brežice
106	Stibritsch in[1] Rugelj Agnesa *Neža*	di Giuseppe *Jožef*	15-1-1897	Videm	Brežice
107	Rugelj Angela	di Francesco	24-2-1924	Sarajevo	Brežice
108	Rugelj Anna	di Francesco	30-5-1931	Brežice	Brežice
109	Sorger Laura	di Lorenzo	5-12-1914	Kočevje	Krško
110	Schneller Kristina	di Luigi *Alojzij*	30-9-1920	Schatau	Retz
111	Schöntag Ida	di Carlo	29-4-1869	Madžarsko	Wien
112	Schumi Alfredo	di Lucca	24-12-1885	Ljubljana	Wien
113	Schwara Adolfo	di Adolfo	19-10-1869	Sežana	Töplitz-Schönau
114	Faleschini in[1] Schwara Silva	di Francesco	30-12-1881	Ljubljana	Töplitz-Schönau
115	Lipp-Terler Gertruda *Jera*	di Antonio	1-5-1915	Graz	Bruck
116	Verderber Francesco	di Alessandro	1-8-1909	Kočevje	Beograd
117	Djurdjević in[1] Verderber Elisabeta	di Mato	30-10-1898	Virovitica	Beograd
118	Krisch Time	di Francesco	30-5-1910	Grčarice	Graz
119	Chiodi Adolfo	di Bartolomeo *Jernej*	17-6-1902	Czerlany	Medvode
120	Premru in[1] Chiodi Anna	di Antonio	29-5-1902	Neumarktl	Medvode
121	Chiodi Veronica	di Adolfo	27-2-1932	Ljubljana	Ljubljana
122	Chiodi Pietro	di Adolfo	10-8-1933	Ljubljana	Medvode
123	Chiodi Anna	di Adolfo	8-8-1936	Ljubljana	Medvode
124	Chiodi Erica	di Adolfo	6-9-1941	Ljubljana	Medvode

[1] in = *poročena*, [2] n. = *rojena*

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
125	Fritsch Giovanna *Ivanka*	di Antonio	21-5-1900	Jesenice	Ljubljana, Vidovdanska 9
126	Leiner Luigi *Alojzij*	di Francesco	24-5-1901	Prevalje	Ribnica; Ribnica
127	Messner in[1] Leiner Ernestina	di Pietro	17-1-1907	Köttelach	Ribnica, Ribnica
128	Dolmovič Carlo	di Giovanni *Jancz*	20-9-1917	Vel. Mraševo	Novo mesto, Novo mesto
129	Puchinger Justina	di Francesco	30-9-1875	Sv. Martin	Ljubljana, Gradišče 8
130	Samar Teodor	di Andrea	9-11-1913	Ljubljana	Ljubljana, Ciglarjeva 35
131	Majetisch Hilda	di Giacomo *Jakob*	2-1-1910	Edenburg	Ljubljana, Ciglarjeva 35
132	Samar Greti	di Teodor	22-6-1940	Ljubljana	Ljubljana, Ciglarjeva 35
133	Samar Francesco	di Andrea	25-9-1904	Trbovlje	Ljubljana, Pokopališka 46
134	Majetisch in[1] Samar Maria	di Giacomo *Jakob*	14-6-1911	Oedenburg	Ljubljana, Pokopališka 46
135	Samar Federico	di Francesco	4-7-1939	Ljubljana	Ljubljana, Pokopališka 46
136	Samar Roberto	di Francesco	25-2-1937	Ljubljana	Ljubljana, Pokopališka 46
137	Strugelj Antonio	di Antonio	31-5-1898	Železna Kapla	Ljubljana, Emonska 4
138	Vidmar in[1] Strugelj Catarina	di Giovanni *Janez*	— 1902	Črni vrh	Ljubljana, Emonska 4
139	Strugelj Angela	di Antonio	31-10-1925	Kočevje	Ljubljana, Emonska 4
140	Strugelj Sonja	di Antonio	25-3-1928	Ljubljana	Ljubljana, Emonska 4
141	Jakopin Francesco	di Antonio	26-8-1905	Planina-Rakek	Ljubljana, Breg 20
142	Ladicha in[1] Jakopin Maria	di Luigi *Alojzij*	23-4-1910	Mengeše	Ljubljana, Breg 20
143	Jakopin Margareta	di Francesco	24-8-1933	Ljubljana	Ljubljana, Breg 20

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, 4 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana 4. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Pubbliche Amministrazioni

No. 183/42. 120—3—2

Bando.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana bandisce il concorso ad un posto di professore straordinario di fisica presso la Facoltà filosofica della R. Università di Lubiana.

Le domande corredate dei documenti ai sensi dei §§ 3 e 4 legge sugli impiegati, si devono presentare al più tardi l'11 aprile 1942-XX al firmato Rettorato della R. Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università
di Lubiana
il 24 febbraio 1942-XX.

Il rettore: **Kos.**

*

No. 183/42. 121—3—2

Bando.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana bandisce il concorso ad un posto di docente universitario presso la cattedra di geografia alla Facoltà filosofica della R. Università di Lubiana.

Razna oblastva

No. 183/42. 120—3—2

Razpis.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani razpisuje mesto izrednega profesorja za fiziko na filozofski fakulteti kr. univerze v Ljubljani.

Prošnje, opremljene z dokazili po §§ 3. in 4. zakona o uradnikih, je vložiti na rektoratu kr. univerze najkasneje do 11. aprila 1942.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani
dne 24. februarja 1942.

Rektor: **Kos** s. r.

*

No. 183/42. 121—3—2

Razpis.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani razpisuje mesto univerzitetnega docenta pri stolici za geografijo na filozofski fakulteti kr. univerze v Ljubljani.

Le domande corredate dei documenti ai sensi dei §§ 3 e 4 legge sugli impiegati, si devono presentare al più tardi l'11 aprile 1942-XX al firmato Rettorato della R. Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università
di Lubiana
il 24 febbraio 1942-XX.

Il rettore: **Kos.**

Commerciali

127

Convocazione dei creditori

DELLA BANCA INDUSTRIALE DI LUBIANA

Ai sensi dell'art. 1 regolamento di procedura per l'elezione dei liquidatori da parte dei creditori degli istituti di credito, ai quali è stata concessa la liquidazione fuori del fallimento, i creditori della **Banca industriale di Lubiana** sono convocati in adunanza dei creditori per eleggere dal proprio seno 4 liquidatori. L'adunanza avrà luogo addì 16 marzo 1942-XX alle ore 9 nei locali della Banca industriale di Lubiana, Gradišče n. 2, col seguente

Prošnje, opremljene z dokazili po §§ 3. in 4. zakona o uradnikih, je vložiti na rektoratu kr. univerze najkasneje do 11. aprila 1942.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani
dne 24. februarja 1942.

Rektor: **Kos** s. r.

Trgovinske zadeve

127

Zbor upnikov

OBRTNE BANKE V LJUBLJANI

Po členu 1. pravilnika o postopku za volitev likvidatorjev po upnikih denarnih zavodov, ki se služijo z izvenstečajno likvidacijo, se pozivajo upniki **Obrtne banke v Ljubljani** na zbor, da izvolijo iz svoje srede 4 likvidatorje. Zbor bo dne 16. marca 1942-XX ob devetih v prostorih Obrtne banke v Ljubljani, Gradišče št. 2, z naslednjim dnevnim redom:

a) konstituiranje zbora,
b) volitev 4 likvidatorjev.

Ordine del giorno:
a) Costituzione dell'adunanza.
b) Elezione di 4 liquidatori.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'adunanza avrà luogo in seconda convocazione il 20 marzo a. c. alle ore 9 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno, e delibererà senza riguardo al numero dei creditori presenti ed all'ammontare dei loro crediti.

Ai sensi dell'art. 1 del regolamento sulla composizione, elezione e sistemazione della delegazione dei creditori presso gli istituti di credito che si trovano in liquidazione fuori del fallimento, i creditori della **Banca industriale di Lubiana** sono convocati per eleggere dal proprio seno i membri della delegazione dei creditori. L'adunanza avrà luogo il 16 marzo 1942 alle ore 10 nei locali della Banca industriale di Lubiana col seguente

Ordine del giorno:
a) Costituzione dell'adunanza.
b) Elezione dei membri della delegazione dei creditori ed i loro sostituti.

In difetto del numeno legale degli intervenuti l'adunanza avrà luogo in seconda convocazione il 20 marzo alle ore 10 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno e delibererà senza riguardo al numero dei creditori presenti o rappresentati ed all'ammontare dei loro crediti.

Il Commissario. I liquidatori.

Če bi na tem prvem zboru ne bilo prisotnih po uredbi potrebno število upnikov, bo dne 20. marca 1942-XX ob devetih na istem mestu in z istim dnevnim redom nov zbor upnikov, ki bo sklepal polnoveljavno ne glede na število prisotnih upnikov in na višino njihovih terjatev.

V smislu člena 1. pravilnika o sestavi, volitvi in ustroju upniškega odbora pri denarnih zavodih, ki so v izvenstečajni likvidaciji, se pozivajo upniki **Obrtne banke v Ljubljani** na zbor, da izvolijo iz svoje srede člane upniškega odbora. Zbor bo dne 16. marca 1942-XX ob desetih v prostorih Obrtne banke v Ljubljani z naslednjim dnevnim redom:

a) konstituiranje zbora,

b) volitev članov upniškega odbora in njihovih namestnikov.

Če bi na tem prvem zboru ne bilo prisotnih po uredbi potrebno število upnikov, bo dne 20. marca 1942-XX ob desetih na istem mestu in z istim dnevnim redom nov zbor upnikov, ki bo sklepal polnoveljavno ne glede na število prisotnih in zastopanih upnikov in višino njihovih terjatev.

Komisar. Likvidatorji.

Varie

128—3—1

Diffida ai creditori.

Si rende noto ai sensi dell'art. 40, p. 1, decreto-legge sulla tutela degli istituti di credito e dei loro creditori del 23 novembre 1934 (Bollettino Ufficiale n. 100 del 12-12-1934), che la **Banca industriale di Lubiana** in base all'approvazione dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana n. 47 A. C. del 20 febbraio 1942-XX si è messa in liquidazione col giorno 1 marzo 1942-XX.

Si diffidano in pari tempo ai sensi dell'art. 40 decreto-legge sulla tutela degli istituti di credito e dei loro creditori tutti i creditori ad insinuare i loro crediti presso la Banca industriale entro il termine di 3 mesi dalla data della presente pubblicazione.

I liquidatori.

*

131

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice, rilasciatomi dalla Facoltà di medicina dell'Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Igor Marinček.

Razno

128—3—1

Poziv upnikom.

Po členu 40., t. 1., uredbe o zaščiti denarnih zavodov in njihovih upnikov z dne 23. novembra 1934. (Službeni list št. 100 z dne 12. decembra 1934.) objavljamo, da je prešla **Obrtna banka v Ljubljani** na podlagi odobritve Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino št. 47 A. C. z dne 20. februarja 1942-XX z dnem 1. marcem 1942-XX v likvidacijo.

Hkrati se po členu 40. uredbe o zaščiti denarnih zavodov in njihovih upnikov pozivajo vsi upniki, da prijavijo svoje terjatve proti Obrtni banki v roku 3 mesecev od dneva te objave.

Likvidatorji.

*

131

Objava.

Izgubil sem indeks medicinske fakultete univerze v Ljubljani in ga proglašam za neveljavnega.

Marinček Igor s. r.

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

OBČENSKI ZBOR
Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 20.
LUBIANA, 11 marzo 1942-XX. E. F.

20. kos.
LJUBLJANA dne 11. marca 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

73. Norme integrative dell'ordinanza sulla liquidazione dei crediti e debiti degli emigranti tedeschi.
74. Proroga del termine per il rilascio delle carte di identità.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

75. Trasformazione di alcuni uffici principali postelegrafici in uffici contrattuali.

COMUNICATI

76. Listino dei prezzi massimi n. 11 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

73. Dopolnilna navodila k naredbi o likvidaciji terjatev in dolgov nemških izselnikov.
74. Podaljšanje roka za izdajo osebnih izkaznic.

ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA

75. Provedba nekaterih glavnih poštnobrzojavnih uradov v pogodbene.

OBJAVE

76. Cenik za zelenjavo in sadje št. 11.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

73.

№ 39.

Norme integrative dell'ordinanza sulla liquidazione dei crediti e debiti degli emigranti tedeschi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, contenente norme per la liquidazione dei crediti e debiti degli emigranti tedeschi della provincia di Lubiana,

ritenuta l'opportunità di dettare norme integrative e di chiarificazione

ordina:

Art. 1

La dichiarazione di sussistenza dei debiti non contestati degli emigranti, di cui all'articolo 5 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, e il verbale di conciliazione di cui all'articolo successivo della medesima ordinanza costituiscono titolo esecutivo con effetto di sentenza passata in giudicato.

Art. 2

Quando, fallito il tentativo di conciliazione previsto agli articoli 6 e 7 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, l'Ufficio di compensazione ritenga che la vertenza possa essere decisa allo stato degli atti o previa semplice procedura sommaria, oppure le parti ne facciano concorde richiesta, anzichè rimettere la stessa ai giudizi distrettuali o ai collegi presso gli stessi costituiti, può

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

73.

Št. 39.

Dopolnilna navodila k naredbi o likvidaciji terjatev in dolgov nemških izselnikov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 z navodili o likvidacijskem postopku za terjatve in dolgove nemških izselnikov Ljubljanske pokrajine in smatrajoč za umestno, da se izdajo dopolnilna in pojasnilna navodila,

odreja:

Člen 1.

Izrek o obstoju nespornih dolgov izselnikov iz člena 5. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in zapisnik o poravnavi iz naslednjega člena te naredbe sta izvršilna naslova z veljavnostjo pravnomočne sodbe.

Člen 2.

Če poskus mirne ureditve spora po členih 6. in 7. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 ne uspe in Pobotni urad misli, da se sporna stvar lahko razsodi po stanju spisov ali s preprostim skrajšanim postopkom ali če stranke to sporazumno predlagajo, sme poveriti odločitev v stvari, namesto da bi odstopil pravdo okrajnemu

demandare la decisione nel merito ad uno dei magistrati aggregati all'ufficio stesso se le contestazioni riguardino crediti o altre pretese fino a 3000 lire, e ad un collegio di tre dei suddetti magistrati per crediti o altre pretese superiori alle 3000 lire. Spese di rappresentanza o di difesa sono a carico della parte.

Art. 3

È fatta salva in ogni caso la facoltà delle parti di chiedere la remissione davanti ad arbitri amichevoli compositori. La proposta deve in ogni caso essere presentata prima della chiusura della trattazione con le parti davanti all'Ufficio di compensazione.

Art. 4

Le disposizioni degli articoli 10, 15 e 17 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, si applicano anche alla fase contenziosa davanti al magistrato o al collegio di tre magistrati dell'Ufficio di compensazione, le cui decisioni hanno gli stessi effetti di quelle dei giudizi distrettuali o dei collegi presso gli stessi costituiti.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

sodišču ali pri tem postavljenemu zboru sodnikov, enemu izmed sodnikov, prideljenih uradu, če gre spor o terjatvah ali drugih zahtevah do 3000 lir, zboru treh takih sodnikov pa glede terjatev ali zahtev nad 3000 lir. Stroški zastopanja ali obrambe obremenjajo stranko.

Člen 3.

Stranke imajo v vsakem primeru pravico zahtevati predložitev spora razsoji razsodnikov. Predlog se mora vsekakor podati pred sklepom razprave s strankama pred Pobotnim uradom.

Člen 4.

Določbe členov 10., 15. in 17. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se uporabljajo tudi na pravdni del postopka pred sodnikom ali zborom treh sodnikov Pobotnega urada; te odločbe imajo veljavo kot odločbe okrajnih sodišč ali pri njih postavljenih sodniških zborov.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

74.

№ 40.

Proroga del termine per il rilascio delle carte di identità

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 9, comma secondo, dell'ordinanza in data 24 gennaio c. a., n. 7, pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana del 28 stesso mese n. 8, con cui viene stabilito che i comuni sono tenuti a provvedere a quanto occorre per il rilascio delle carte di identità entro il 10 marzo 1942-XX, alla categoria di persone indicate nell'ordinanza stessa,

ordina:

Il termine di cui all'articolo 9, comma secondo, dell'ordinanza in data 24 gennaio c. a., n. 7, è prorogato fino a tutto il 20 marzo c. a.

Lubiana, 9 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 40.

Podaljšanje roka za izdajo osebnih izkaznic

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na osnovi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX, št. 291 in

na osnovi člena 9., odst. drugi, naredbe z dne 24. januarja t. l., št. 7, objavljene v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino z dne 28. istega meseca, kos 8., s katero se določa, da morajo občine do 10. marca 1942-XX ukreniti vse potrebno za izdajo osebnih izkaznic osebam, označenim v naredbi sami,

odreja:

Rok iz člena 9., odst. drugi, naredbe z dne 24. januarja t. l., št. 7, se podaljša do vključno 20. marca t. l.

Ljubljana dne 9. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

75.

Št. 19.

Trasformazione di alcuni uffici principali postelegrafici in uffici contrattuali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

considerata la opportunità di addivenire alla trasformazione di alcuni uffici principali postelegrafici in uffici contrattuali,

viste le norme tuttora vigenti in materia,

decreta:

Sono trasformati in ricevitorie dello Stato i seguenti uffici erariali:

1) L'Ufficio postale, telegrafico e telefonico di VI^a classe Longatico di Sopra in ricevitoria dello Stato di II^a classe, 2° gradino;

2) L'Ufficio postale, telegrafico e telefonico di VI^a classe Grahovo pri Cerknici in ricevitoria dello Stato di II^a classe, 2° gradino;

3) L'Ufficio postale, telegrafico e telefonico di VI^a classe Lož in ricevitoria dello Stato di II^a classe, 1° gradino;

4) L'Ufficio postale, telegrafico e telefonico di VI^a classe Planina pri Rakeku in ricevitoria dello Stato di II^a classe, 2° gradino;

5) L'Ufficio postale, telegrafico e telefonico di VI^a classe Sodražica in ricevitoria dello Stato di I^a classe, 3° gradino.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 17 gennaio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

75.

№ 19.

Prevedba nekaterih glavnih poštnobrzojavnih uradov v pogodbene

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na osnovi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX, št. 291,

smatrajoč za potrebno, da se izvede prevedba nekaterih glavnih poštnobrzojavnih uradov v pogodbene in glede na tozadevno veljajoče določbe

odloča:

V pogodbene pošte se prevedejo sledeči državni uradi:

1. pošta, brzojav in telefon Gorenji Logatec iz VI. razreda drž. pošt v II. razred 2. skupino razrednih drž. pošt;

2. pošta, brzojav in telefon Grahovo pri Cerknici iz VI. razreda državnih pošt v II. razred 2. skupino razrednih državnih pošt;

3. pošta, brzojav in telefon Lož iz VI. razreda drž. pošt v II. razred 1. skupino razrednih državnih pošt;

4. pošta, brzojav in telefon Planina pri Rakeku iz VI. razreda državnih pošt v II. razred 2. skupino razrednih državnih pošt;

5. pošta, brzojav in telefon Sodražica iz VI. razreda državnih pošt v I. razred 3. skupino razrednih državnih pošt.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 17. januarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

76.

Listino dei prezzi massimi n. 11
per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 9 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

76.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 11,
veljaven od 9. marca 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.50	9.50
Carote	3.65	4.35
Cavolfiori	3.85	4.45
Cipolla	3.15	3.75
Insalata (indivia, ricia e scarola)	3.75	5.—
Radicchio rosso I. q. Gorizia	7.20	8.—
Radicchio rosso II. q. Vipacco	6.20	7.—
Sedani (teste)	3.65	4.05
Spinaci	4.90	5.30
Arance I gruppo (Moro-Tarocco) I qualità (II qualità)	6.05 (5.30)	7.05 (6.15)
Arance II gruppo (Sanguino-Sanguinella) I qualità (II qualità)	5.20 (4.70)	6.10 (5.50)
Arance III gruppo (Biondo) I qualità (II qualità)	4.80 (4.45)	5.70 (5.15)
Ficchi secchi in cellofane	9.90	10.95
Ficchi secchi in cestini	9.10	10.50
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	q. 327	pezzo 0.40
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	q. 277	pezzo 0.35
Mele I qualità	6.50	7.40
Mele II. qualità	5.85	6.65
Mandarini I. qualità	4.85	5.65
Mandarini II qualità	4.45	5.10
Noci di Sorrento	12.—	14.15
Noci comuni	8.40	12.10
Produttore		
Patate di massa locali 1.—	—.—	1.30
Patate da seme «Bintje» 1.50		
Patate da seme delle altre varietà 1.30		

AVVERTENZE:

1. Mele I qualità sono: Parmaine, Renette, Champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. È fatto obbligo ai grossisti di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 5 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	8.50	9.50
Korenje (rdeči korenček)	3.65	4.35
Karfijola	3.85	4.45
Čebula	3.15	3.75
Solata (endivija, zobčasta in navadna)	3.75	5.—
Radič, rdeči, 1. vrste, goriški	7.20	8.—
Radič, rdeči, 2. vrste, vipavski	6.20	7.—
Zelena	3.65	4.05
Špinača	4.90	5.30
Pomaranče I. skupine (Moro-Tarocco) 1. vrste (2. vrste)	6.05 (5.30)	7.05 (6.15)
Pomaranče II. skupine (Sanguino-Sanguinella) 1. vrste (2. vrste)	5.20 (4.70)	6.10 (5.50)
Pomaranče III. skupine (Biondo) 1. vrste (2. vrste)	4.80 (4.45)	5.70 (5.15)
Fige suhe v celofanu	9.90	10.95
Fige suhe v košaricah	9.10	10.50
Limone I. vrste (15 cm obsega)	sto 327	kos 0.40
Limone II. vrste (pod 15 cm)	sto 277	kos 0.35
Jabolka I. vrste	6.50	7.40
Jabolka II. vrste	5.85	6.65
Mandarine I. vrste	4.85	5.65
Mandarine II. vrste	4.45	5.10
Orehi Sorrento	12.—	14.15
Orehi italijanski navadni	8.40	12.10
Pri pridelovalcu		
Krompir domač 1.—	—.—	1.30
Krompir za seme «Bintje» 1.50		
Krompir za seme ostalih vrst 1.30		

OPOMBE:

1. Jabolka I. vrste so: Parmene, renetke, champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. Trgovci na debelo morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 5. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 20 del 11 marzo 1942-XX. E. F. — Priloga k 20. kosu z dne 11. marca 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

Le persone appresso indicate, che avevano prodotto dichiarazione di emigrazione nel Reich, hanno ottenuto, in seguito a richiesta, la revoca dell'opzione. È pertanto da considerarsi annullata la pubblicazione dei rispettivi nominativi sull'elenco di emigranti a fianco di ciascuna persona indicata.

Spodaj navedenim osebam, ki so se prijavile za preselitev v Nemčijo, se je na njih zaprosbo dovolil preklic opcije. Zato je smatrati za razveljavljeno objavo zadevnih imen, ki so razvidna iz seznama izselnikov, navedenega poleg vsakega imena.

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Luogo di residenza *Bivališče*	No. dell'elenco e no. d'ord. nello stesso Štev. seznama in zap. štev. v njem	No. del Boll. Uff. e data di pubblicazione Štev. Službenega lista in dan objave
1	Mausser Giovanni *Janez*	di Maria	Ljubljana	61 (78)	104 — 27-12-1941-XX
2	Peterlin in[1] Mausser Stanislava	di Valentino	Ljubljana	61 (79)	104 — 27-12-1941-XX
3	Mausser Daniele	di Giovanni *Janez*	Ljubljana	61 (80)	104 — 27-12-1941-XX
4	Mausser Gottfried *Bogomir*	di Giovanni *Janez*	Ljubljana	61 (81)	104 — 27-12-1941-XX
5	Mausser Valburga	di Giovanni *Janez*	Ljubljana	61 (82)	104 — 27-12-1941-XX
6	Mausser Adelhaid	di Giovanni *Janez*	Ljubljana	61 (83)	104 — 27-12-1941-XX
7	Grebenz Dora	di Otto	Ljubljana	61 (38)	104 — 27-12-1941-XX
8	Grebenz Hannellore	di Dora	Ljubljana	61 (39)	104 — 27-12-1941-XX
9	Schuss Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	Črnomelj-okol.	4 (208)	92 — 15-11-1941-XX
10	Jaklitsch in[1] Wolf Flori	di Giuseppe *Jožef*	Kočevska Reka	27 (71)	98 — 6-12-1941-XX
11	Wolf Flori	di Flori	Kočevska Reka	27 (72)	98 — 6-12-1941-XX
12	Stalzer Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	Kočevska Reka	6 (193)	94 — 22-11-1941-XX
13	Meditz in[1] Stalzer Giuseppina	di Giovanni *Janez*	Kočevska Reka	6 (194)	94 — 22-11-1941-XX
14	Stalzer Paola	di Giovanni *Janez*	Kočevska Reka	6 (195)	94 — 22-11-1941-XX
15	Fink Andrea	di Andrea	Stari log	35 (205)	99 — 10-12-1941-XX
16	Legat in[1] Fink Paola	di Giovanni *Janez*	Stari log	35 (206)	99 — 10-12-1941-XX
17	Kump Francesco	di Giovanni *Janez*	Črmošnjice	37 (75)	99 — 10-12-1941-XX
18	Kump Francesco	di Francesco	Črmošnjice	37 (76)	99 — 10-12-1941-XX
19	Kump Viljem	di Francesco	Črmošnjice	37 (77)	99 — 10-12-1941-XX
20	Kump Annemarie	di Francesco	Črmošnjice	37 (78)	99 — 10-12-1941-XX
21	Janko in[1] Tscherne Catarina	di Giovanni *Janez*	Črmošnjice	43 (77)	100 — 13-12-1941-XX
22	Aupitsch Giuseppina *Jožefa*	di Georg *Jurij*	Črmošnjice	43 (83)	100 — 13-12-1941-XX
23	Luscher Giovanni *Janez*	di Andrea	Črmošnjice	38 (329)	100 — 13-12-1941-XX
24	Luscher Giovanni *Janez*	di Ida	Črmošnjice	38 (330)	100 — 13-12-1941-XX
25	Rebernak n.[2] Langsteiner Paola	di Antonio	Ljubljana	62 (131)	104 — 27-12-1941-XX
26	Lichtenberg Margareta	di Enrico *Henrik*	Stari trg	62 (147)	104 — 27-12-1941-XX
27	Maleritsch in[1] Schunta Maria	di Giuseppe *Jožef*	Črnomelj-okol.	55 (51)	103 — 24-12-1941-XX
28	Schunta Giuseppe *Jožef*	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (52)	103 — 24-12-1941-XX
29	Schunta Vincenzo	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (53)	103 — 24-12-1941-XX
30	Sterbenz Ferdinando	di Mattia	Črnomelj-okol.	55 (54)	103 — 24-12-1941-XX
31	Maritsch in[1] Sterbenz Maria	di Giuseppe *Jožef*	Črnomelj-okol.	55 (55)	103 — 24-12-1941-XX
32	Selko n.[2] Rom Maria	di Andrea	Črnomelj-okol.	55 (56)	103 — 24-12-1941-XX
33	Selko Giuseppina *Jožefa*	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (57)	103 — 24-12-1941-XX
34	Selko Antonio	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (58)	103 — 24-12-1941-XX
35	Selko Maria	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (59)	103 — 24-12-1941-XX
36	Selko Francesco	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (60)	103 — 24-12-1941-XX
37	Deutschmann in[1] Stalzer Giuseppina *Jožefa*	di Giacomo *Jakob*	Črnomelj-okol.	55 (61)	103 — 24-12-1941-XX
38	Brinskelle Juliana	di Giovanni *Janez*	Črmošnjice	55 (63)	103 — 24-12-1941-XX
39	Luscher in[1] Brinskelle Luigia	di Giovanni *Janez*	Črmošnjice	55 (64)	103 — 24-12-1941-XX
40	Obajdin Giuseppe *Jožef*	di Antonio	Črmošnjice	36 (155)	99 — 10-12-1941-XX
41	Grill in[1] Obajdin Maria	di Giovanni *Janez*	Črmošnjice	36 (156)	99 — 10-12-1941-XX
42	Obajdin Traudi	di Giuseppe *Jožef*	Črmošnjice	36 (157)	99 — 10-12-1941-XX
43	Obajdin Oskar	di Giuseppe *Jožef*	Črmošnjice	36 (158)	99 — 10-12-1941-XX
44	Obajdin Maria	di Giuseppe *Jožef*	Črmošnjice	36 (159)	99 — 10-12-1941-XX
45	Obajdin Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	Črmošnjice	36 (160)	99 — 10-12-1941-XX
46	Obajdin Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	Črmošnjice	36 (161)	99 — 10-12-1941-XX
47	Posnitsch Pietro	di Giovanni *Janez*	Kočevje-mesto	56 (49)	103 — 24-12-1941-XX
48	Sturm in[1] Posnitsch Giuseppina *Jožefa*	di Giuseppe *Jožef*	Kočevje-mesto	56 (50)	103 — 24-12-1941-XX
49	Posnitsch Pietro	di Pietro	Kočevje-mesto	56 (51)	103 — 24-12-1941-XX
50	Posnitsch Rolanda	di Pietro	Kočevje-mesto	56 (52)	103 — 24-12-1941-XX
51	Dax Lodovico	di Giovanni *Janez*	Ljubljana	64 (69)	104 — 27-12-1941-XX
52	Jakulin Andrea	di Andrea	Ljubljana	64 (83)	104 — 27-12-1941-XX
53	Erker Carlo	di Giuseppe *Jožef*	Kočevje-mesto	59 (127)	103 — 24-12-1941-XX
54	Köllner Maria	di Carlo	Stari log	56 (165)	103 — 24-12-1941-XX
55	Köllner Carlo	di Hieronimo	Stari log	56 (166)	103 — 24-12-1941-XX

[1] in = *poročena*, [2] n. = *rojena*

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*[1]	Luogo di residenza *Bivališče*	No. dell'elenco e no. d'ord. nello stesso Štev. seznama in zap. štev. v njem	No. del Boll. Uff. e data di pubblicazione Štev. Službenega lista in dan objave
56	Breschitz Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	Kočevska Reka	55 (109)	103 — 24-12-1941-XX
57	Ostermann Giacomo *Jakob*	di Giacomo *Jakob*	Kočevska Reka	55 (121)	103 — 24-12-1941-XX
58	Kaifesch in[1] Ostermann Agnesa	di Michele	Kočevska Reka	55 (122)	103 — 24-12-1941-XX
59	Ostermann Antonio	di Giacomo *Jakob*	Kočevska Reka	55 (123)	103 — 24-12-1941-XX
60	Ostermann Francesco	di Giacomo *Jakob*	Kočevska Reka	55 (124)	103 — 24-12-1941-XX
61	Ostermann Giacomo *Jakob*	di Giacomo *Jakob*	Kočevska Reka	55 (125)	103 — 24-12-1941-XX
62	Knaus Antonia	di Georg *Jurij*	Kočevje-okol.	52 (98)	102 — 20-12-1941-XX
63	Miede Stefania	di Luigi *Alojzij*	Kočevje-okol.	49 (144)	101 — 17-12-1941-XX
64	Scheschareg in[1] Hegenbart Giuseppina *Jožefa*	di Carlo	Kočevje-okol.	68 (48)	109 — 31-12-1941-XX
65	Michitsch Maria	di Mattia	Kočevje-okol.	49 (149)	101 — 17-12-1941-XX
66	Eppich in[1] Michitsch Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	Kočevje-okol.	49 (150)	101 — 17-12-1941-XX
67	Herbst Giovanni *Janez*	di Mattia	Mozelj	47 (252)	101 — 17-12-1941-XX
68	Wolf in[1] Herbst Giuseppina	di Giuseppe *Jožef*	Mozelj	47 (253)	101 — 17-12-1941-XX
59	Herbst Frida	di Giovanni *Janez*	Mozelj	47 (254)	101 — 17-12-1941-XX
70	Herbst Antonio	di Giovanni *Janez*	Mozelj	47 (255)	101 — 17-12-1941-XX
71	Herbst Adolfo	di Giovanni *Janez*	Mozelj	47 (256)	101 — 17-12-1941-XX
72	Grill in[1] Kapsch Giuseppina	di Georg *Jurij*	Črnomelj-mesto	37 (113)	99 — 10-12-1941-XX
73	Kapsch Angela	di Giovanni *Janez*	Črnomelj-mesto	37 (114)	99 — 10-12-1941-XX
74	Kapsch Viljem	di Giovanni *Janez*	Črnomelj-mesto	37 (115)	99 — 10-12-1941-XX
75	Laterner in[1] Kapsch Stefania	di Maxo	Črnomelj-mesto	37 (116)	99 — 10-12-1941-XX
76	Kapsch Anna	di Viljem	Črnomelj-mesto	37 (117)	99 — 10-12-1941-XX
77	Kapsch Giuseppe *Jožef*	di Viljem	Črnomelj-mesto	37 (118)	99 — 10-12-1941-XX
78	Kapsch Viljem	di Viljem	Črnomelj-mesto	37 (119)	99 — 10-12-1941-XX
79	Kapsch Mary	di Viljem	Črnomelj-mesto	37 (120)	99 — 10-12-1941-XX
80	Nampel in[1] Gimpel Maria	di Giuseppe *Jožef*	Črnomelj-okol.	55 (145)	103 — 24-12-1941-XX
81	Gimpel Stanislao	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (146)	103 — 24-12-1941-XX
82	Gimpel Albino	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (147)	103 — 24-12-1941-XX
83	Gimpel Maria	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (148)	103 — 24-12-1941-XX
84	Gimpel Antonio	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (149)	103 — 24-12-1941-XX
85	Gimpel Giustina	di Maria	Črnomelj-okol.	55 (150)	103 — 24-12-1941-XX
86	Luzar Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	Črnomelj-okol.	55 (151)	103 — 24-12-1941-XX
87	Kecerin in[1] Luzar Barbara	di Pietro	Črnomelj-okol.	55 (152)	103 — 24-12-1941-XX
88	Luzar Vincenzo	di Giovanni *Janez*	Črnomelj-okol.	55 (153)	103 — 24-12-1941-XX
89	Luzar Sofia	di Giovanni *Janez*	Črnomelj-okol.	55 (154)	103 — 24-12-1941-XX
90	Luzar Maria	di Giovanni *Janez*	Črnomelj-okol.	55 (155)	103 — 24-12-1941-XX
91	Luzar Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	Črnomelj-okol.	55 (156)	103 — 24-12-1941-XX
92	Zajc Leopoldo	di Francesco	Šmihel-Stopiče	56 (182)	103 — 24-12-1941-XX
93	Schauer in[1] Zajc Elisabeta	di Giovanni *Janez*	Šmihel-Stopiče	56 (183)	103 — 24-12-1941-XX
94	Zajc Amalia	di Leopoldo	Šmihel-Stopiče	56 (184)	103 — 24-12-1941-XX
95	Zajc Maria	di Leopoldo	Šmihel-Stopiče	56 (185)	103 — 24-12-1941-XX
96	Zajc Carlo	di Francesco	Šmihel-Stopiče	56 (186)	103 — 24-12-1941-XX
97	Schauer in[1] Zajc Maria	di Giovanni *Janez*	Šmihel-Stopiče	56 (187)	103 — 24-12-1941-XX
98	Zajc Marta	di Carlo	Šmihel-Stopiče	56 (188)	103 — 24-12-1941-XX
99	Zajc Carla	di Carlo	Šmihel-Stopiče	56 (189)	103 — 24-12-1941-XX
100	Zajc Milan	di Carlo	Šmihel-Stopiče	56 (190)	103 — 24-12-1941-XX
101	Zajc Giuseppe *Jožef*	di Carlo	Šmihel-Stopiče	56 (191)	103 — 24-12-1941-XX
102	Zajc Pietro	di Carlo	Šmihel-Stopiče	56 (192)	103 — 24-12-1941-XX
103	Zajc Maria	di Carlo	Šmihel-Stopiče	56 (193)	103 — 24-12-1941-XX
104	Strauss Rodolfo	di Valentino	Ljubljana	65 (109)	104 — 27-12-1941-XX
105	Koselj in[1] Strauss Cecilia	di Antonio	Ljubljana	65 (110)	104 — 27-12-1941-XX
106	Straus Rodolfo	di Rodolfo	Ljubljana	65 (111)	104 — 27-12-1941-XX
107	Erhatitsch n[2] Fukin Giovanna *Ivanka*	di Francesco	Sv. Križ-Velika Loka	79 (7)	11 — 7- 2-1942-XX
108	Erhatitsch Teresia	di Giovanna *Ivanka*	Sv. Križ-Velika Loka	79 (8)	11 — 7- 2-1942-XX
109	Erhatitsch Milan	di Giovanna *Ivanka*	Sv. Križ-Velika Loka	79 (9)	11 — 7- 2-1942-XX
110	Rauch in[1] Petschauer Maria	di Giuseppe *Jožef*	Črmošnjice	36 (192)	99 — 10-12-1941-XX
111	Kovačič Luigi *Alojzij*	di Giovanni *Janez*	Ljubljana	66 (50)	104 — 27-12-1941-XX
112	Faihst in[1] Kovačič Elisabeta	di Enrico *Henrik*	Ljubljana	66 (51)	104 — 27-12-1941-XX
113	Kovačič Luigi	di Luigi *Alojzij*	Ljubljana	66 (52)	104 — 27-12-1941-XX
114	Kovačič Clara	di Luigi *Alojzij*	Ljubljana	66 (53)	104 — 27-12-1941-XX
115	Kovačič Gizela	di Clara	Ljubljana	66 (54)	104 — 27-12-1941-XX
116	Kordin Adolfo	di Giuseppe *Jožef*	Ljubljana	66 (60)	104 — 27-12-1941-XX
117	Lah in[1] Koren Maria	di Michele	Ljubljana	66 (61)	104 — 27-12-1941-XX
118	Stacul Vittorio	di Antonio	Ljubljana	66 (87)	104 — 27-12-1941-XX
119	Treo in[1] Stacul Greta	di Rodolfo	Ljubljana	66 (88)	104 — 27-12-1941-XX
120	Potočnik Maria	di Vincenzo	Ljubljana	66 (95)	104 — 27-12-1941-XX
121	Koser Tugomer	di Svetozar	Ljubljana	66 (97)	104 — 27-12-1941-XX
122	Fuchs in[1] Koser Hedi	di Georg *Jurij*	Ljubljana	66 (98)	104 — 27-12-1941-XX
123	König Roberto	di Giuseppe *Jožef*	Ljubljana	73 (159)	5 — 17- 1-1942-XX
124	Pattermann in[1] König Maria	di Giovanni *Janez*	Ljubljana	73 (160)	5 — 17- 1-1942-XX
125	König Roberto	di Roberto	Ljubljana	73 (161)	5 — 17- 1-1942-XX
126	Klein Francesco	di Giovanni *Janez*	Ljubljana	73 (169)	5 — 17- 1-1942-XX
127	Rotar in[1] Klein Maria	di Mattia	Ljubljana	73 (170)	5 — 17- 1-1942-XX
128	Jeranko Giuseppe *Jožef*	di Luigi *Alojzij*	Ljubljana	67 (31)	109 — 31-12-1941-XX
129	Kauzer in[1] Jeranko Adela	di Giovanni *Janez*	Ljubljana	67 (32)	109 — 31-12-1941-XX
130	Jeranko Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	Ljubljana	67 (33)	109 — 31-12-1941-XX
131	Luhn Alma Maria	di Giuseppe *Jožef*	Ljubljana	67 (34)	109 — 31-12-1941-XX

[1] in = *poročena*, [2] n. = *rojena*

Zap. štev. / No. d'ord.	Cognome e nome / *Priimek in ime*	Paternità / *oče (mati)*	Luogo di residenza / *Bivališče*	No. dell'elenco e no. d'ord. nello stesso / Štev. seznama in zap. štev. v njem	No. del Boll. Uff. e data di pubblicazione / Štev. Službenega lista in dan objave
132	Mravlak Francesco	di Antonio	Ljubljana	67 (65)	109 — 31-12-1941-XX
133	Zwolinski in[1] Mravlak Maria	di Leopoldo	Ljubljana	67 (66)	109 — 31-12-1941-XX
134	Mravlak Vera	di Francesco	Ljubljana	67 (67)	109 — 31-12-1941-XX
135	Starin Leo	di Francesco	Ljubljana	67 (111)	109 — 31-12-1941-XX
136	Schusteritsch Amalia	di Luigi *Alojzij*	Kočevje-mesto	60 (84)	104 — 27-12-1941-XX
137	Schusteritsch Luigi *Alozij*	di Giuseppe *Jožef*	Kočevje-mesto	68 (53)	109 — 31-12-1941-XX
138	Oblak in[1] Schusteritsch Maria	di Francesco	Kočevje-mesto	68 (54)	109 — 31-12-1941-XX
139	Schmuck Francesco	di Giovanni *Janez*	Črmošnjice	75 (26)	6 — 11- 1-1942-XX
140	Judnitsch in[1] Schmuck Martina	di Martino	Črmošnjice	75 (27)	6 — 11- 1-1942-XX
141	Schimitsch Pietro	di Pietro	Mozelj	82 (29)	16 — 25- 2-1942-XX

[1] in = *poročena*

Lubiana, 5. marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ljubljana 5. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

I 349/41—9. 138

Editto d'incanto.

Addì 15 maggio 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 4, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 1445 del libro fondiario c. c. Vrhpolje.

Valore di stima: L. 1749.—.
Offerta minima: L. 1166.—.
Vadio: L. 174.—.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Kostanjevica
il 3 marzo 1942-XX.

Pubbliche Amministrazioni

No. 183/42. 120—3—3

Bando.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana bandisce il concorso ad un posto di professore straordinario di fisica presso la Facoltà filosofica della R. Università di Lubiana.

Le domande corredate dei documenti ai sensi dei §§ 3 e 4 legge sugli impiegati, si devono presentare al più tardi l'11 aprile 1942-XX al firmato Rettorato della R. Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana
il 24 febbraio 1942-XX.
Il rettore: **Kos.**

Sodna oblastva

I 349/41—9. 138

Dražbeni oklic.

Dne 15. maja 1942. dopoldne ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 4 dražba nepremičnin zemljiška knjiga Vrhpolje vl. št. 1445.

Cenilna vrednost: L. 1749.

Najmanjši ponudek: L. 1166.

Varščina: L. 174.—.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče Kostanjevica
dne 3. marca 1942.

Razna oblastva

No. 183/42. 120—3—3

Razpis.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani razpisuje mesto izrednega profesorja za fiziko na filozofski fakulteti kr. univerze v Ljubljani.

Prošnje, opremljene z dokazili po §§ 3. in 4. zakona o uradnikih, je vložiti na rektoratu kr. univerze najkasneje do 11. aprila 1942.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani
dne 24. februarja 1942.
Rektor: **Kos** e. r.

No. 183/42. 121—3—3

Bando.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana bandisce il concorso ad un posto di docente universitario presso la cattedra di geografia alla Facoltà filosofica della R. Università di Lubiana.

Le domande corredate dei documenti ai sensi dei §§ 3 e 4 legge sugli impiegati, si devono presentare al più tardi l'11 aprile 1942-XX al firmato Rettorato della R. Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana
il 24 febbraio 1942-XX.
Il rettore: **Kos.**

*

No. 390/42. 137

Asta

per la vendita di legname.

L'amministrazione provvisoria statale delle foreste espropriate di Lubiana, via 29 ottobre n. 24/I, venderà all'asta pubblica che avrà luogo l'8 aprile 1942

ca 19.000 m³ tronchi di abete bianco non abbattuti

nel distretto della sua amministrazione forestale di Kočevje.

Chiarimenti, condizioni e moduli per le offerte si daranno dalle suddette amministrazioni forestali di Lubiana e di Kočevje.

L'amministrazione provvisoria statale delle foreste espropriate di Lubiana
il 4 marzo 1942-XX.

Varie

128—3—2

Diffida ai creditori.

Si rende noto ai sensi dell'art. 40, p. 1, decreto-legge sulla tutela degli istituti di credito e dei loro creditori del 23 novembre 1934 (Bollettino Ufficiale n. 100 del 12-12-1934), che la **Banca industriale di Lubiana** in base all'approvazione dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana n. 47 A. C. del 20 febbraio 1942-XX si è messa in liquidazione col giorno 1 marzo 1942-XX.

No. 183/42. 121—3—3

Razpis.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani razpisuje mesto univerzitetnega docenta pri stolici za geografijo na filozofski fakulteti kr. univerze v Ljubljani.

Prošnje, opremljene z dokazili po §§ 3. in 4. zakona o uradnikih, je vložiti na rektoratu kr. univerze najkasneje do 11. aprila 1942.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani
dne 24. februarja 1942.
Rektor: **Kos** e. r.

*

Štev. 390/42. 137

Dražba lesa.

Začasna državna uprava razlaščenih gozdov v Ljubljani, Cesta 29. oktobra št. 24/I, bo prodala na dražbi, ki bo 8. aprila 1942.,

ca 19.000 plm
jelove hlodovine na panju

iz območja svoje gozdne uprave v Kočevju.

Pojasnila, pogoji in tiskovine so na razpolago pri gornjih upravah v Ljubljani in v Kočevju.

Začasna državna uprava razlaščenih gozdov v Ljubljani
dne 4. marca 1942.

Razno

128—3—2

Poziv upnikom.

Po členu 40., t. 1., uredbe o zaščiti denarnih zavodov in njihovih upnikov z dne 23. novembra 1934. (Službeni list št. 100 z dne 12. decembra 1934.) objavljamo, da je prešla **Obrtna banka v Ljubljani** na podlagi odobritve Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino št. 47 A. C. z dne 20. februarja 1942-XX z dnem 1. marcem 1942-XX v likvidacijo.

Si diffidano in pari tempo ai sensi dell'art. 40 decreto-legge sulla tutela degli istituti di credito e dei loro creditori tutti i creditori ad insinuare i loro crediti presso la Banca industriale entro il termine di 3 mesi dalla data della presente pubblicazione. I liquidatori.

Hkrati se po členu 40. uredbe o zaščiti denarnih zavodov in njihovih upnikov pozivajo vsi upniki, da prijavijo svoje terjatve proti Obrtni banki v roku 3 mesecev od dneva te objave.

Likvidatorji.

133

Notificazione.

Mi è stato sottratto l'indice, rilasciatomi dalla Facoltà filosofica dell'Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Federico Novak.

133

Objava.

Ukraden mi je bil indeks filozofske fakultete univerze v Ljubljani in ga proglašam za neveljavnega.

Novak Miroslav s. r.

136

Conto consuntivo della Cassa di risparmio comunale di Vrhnika per l'anno di gestione 1940.

Bilancio al 31 dicembre 1940.

Attività: Liquidi: cassa Din 549.676.02, Banca nazionale Din 8.245.57, Cassa di risparmio postale Din 288.774.12. — Mezzi disponibili presso istituti di credito: a vista Din 2,706.490.—, pagabili dopo tre mesi Din 720.540.—. Carte valori: dello Stato ed a garanzia statale Din 1,038.050.—, autonome Din 5.541.25. — Cambiali: assicurate con avallo Din 560.511.—. Prestiti ai comuni: estinguibili Din 1,408.258.20, conti correnti Din 252.145.—. Conti correnti: assicurati tavolarmente Din 3,635.423.37, in base a cambiali Din 2,984.000.—. Prestiti ipotecari estinguibili Din 812.961.54. — Immobili: per proprio scopo Din 200.000.—, acquistati all'incanto Din 1,262.759.22. — Inventario Din 7.270.—. — Attività transitorie Din 114.352.73. — Attività altre: Debito della Banca privilegiata agraria (P. A. B.) Din 2,372.339.91. — Totale Din 18,927.337.93.

Passività: Mezzi propri: fondo di riserva generale Din 820.991.23, fondo per ev. perdite sul corso di carte valori Din 72.678.80, fondo per ev. perdite sui prestiti ipotecari Din 589.922.63, fondo per ev. perdite sulle cambiali e sui conti correnti Din 1,034.524.04. — Mezzi altrui: depositi libretti di risparmio Din 10,983.545.43, depositi conti correnti Din 1,438.229.20, depositi ai sensi del § 9 ordinanza sulle Casse di risparmio comunali Din 2,189.500.60. — Credito di liquidazione al 3 % presso la Banca Nazionale Din 1,622.943.50. — Passività transitorie Din 43.660.11. — Utile netto Din 131.342.39. Totale Din 18,927.337.93.

Conto perdite e profitti al 31 dicembre 1940.

Uscita: Interessi: depositi libretti di risparmio Din 503.675.45, conti correnti Din 42.361.40, altri Din 33.782.50. — Spese di amministrazione: personali Din 104.550.—, materiali Din 86.726.—. Depennazioni: crediti Din 6.370.75, immobili Din 231.241.75, inventario Din 4.430.—. Imposte e tasse Din 69.488.80. — Utile Din 131.342.39. Totale Din 1,213.969.04.

Entrata: Interessi: cambiari Din 42.026.12, conti correnti prestiti Din 376.608.31, carte valori Din 75.926.90, prestiti ipotecari Din 91.663.55, prestiti ai comuni estinguibili Din 108.666.21, prestiti ai comuni conti correnti Din 5.562.54, depositi presso altri enti Din 79.982.81, di mora Din 4.174.10, altri Din 168.604.80. — Diverse entrate: Utile sul corso di carte valori Din 1.296.—. — Rendita stabili Din 26.820.—. — Utile sulla vendita degli immobili Din 232.637.70. Totale Din 1,213.969.04.

Il consiglio di amministrazione.

136

Računski zaključek Občinske hranilnice na Vrhniki za poslovno leto 1940.

Račun bilance z dne 31. decembra 1940.

Aktiva: Gotovina: v blagajni Din 549.676.02, pri Narodni banki Din 8.245.57, pri Poštni hranilnici Din 288.774.12. — Razpoložljiva sredstva pri denarnih zavodih: na pokaz Din 2,706.490.—, plačljiva po treh mesecih Din 720.540.—. Vrednostni papirji: državni in od države zajamčeni Din 1,038.050.—, samoupravni Din 5.541.25. — Menice: zavarovane s poroki Din 560.511.—. Posojila občinam: amortizacijska Din 1,408.258.20, v tekočem računu Din 252.145.—. Tekoči računi: zavarovani z vknjižbo Din 3,635.423.37, na podstavi menic Din 2,984.000.—. Hipotekarna posojila: amortizacijska Din 812.961.54. — Nepremičnine: za lastne namene Din 200.000.—, kupljene na javni dražbi Din 1,262.759.22. — Inventar Din 7.270.—. Prehodna aktiva Din 114.352.73. — Ostala aktiva: Dolg P. A. B. Din 2,372.339.91. — Skupna aktiva Din 18,927.337.93.

Pasiva: Lastna sredstva: splošni rezervni sklad Din 820.991.23, rezervni sklad za pokritje zgub pri vrednostnih papirjih dinarjev 72.678.80, rezervni sklad za pokritje zgub pri hipotekah dinarjev 589.922.63, rezervni sklad za pokritje zgub pri menicah in v tekočem računu Din 1,034.524.04. — Tuja sredstva: vloge na hranilne knjižice Din 10,983.545.43, vloge na tekoče račune Din 1,438.229.20, vloge po § 9. uredbe o občinskih hranilnicah Din 2,189.500.60. — 3 % likviditetni kredit pri Narodni banki Din 1,622.943.50. — Prehodna pasiva Din 43.660.11. — Čisti dobiček Din 131.342.39. Skupna pasiva Din 18,927.337.93.

Račun zgube in dobička z dne 31. decembra 1940.

Izdatki: Obresti: vlog na hranilne knjižice Din 503.675.45, vlog po tekočih računih Din 42.361.40, ostale Din 33.782.50. — Upravni stroški: osebni izdatki Din 104.550.—, stvarni izdatki Din 86.726.—. Odpisi: pri dolžnikih Din 6.370.75, pri nepremičninah Din 231.241.75, pri inventarju Din 4.430.—. Davki in takse: Din 69.488.80. — Dobiček Din 131.342.39. Skupaj Din 1,213.969.04.

Dohodki: Obresti: menic Din 42.026.12, tekočega računa Din 376.608.31, vrednostnih papirjev Din 75.926.90, hipotekarnih posojil Din 91.663.55, amortiz. občinskih posojil Din 108.666.21, občinskih posojil v tekočem računu Din 5.562.54, naložb pri denarnih zavodih Din 79.982.81, zamudne Din 4.174.10, ostale dinarjev 168.604.80. Razni dohodki: kurzni dobiček vrednostnih papirjev Din 1.296.—, donos nepremičnin Din 26.820.—, dobiček pri prodanih nepremičninah Din 232.637.70. Skupaj Din 1,213.969.04.

Upravni odbor.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

ČEŠKEGA URAD
Prosvete

Spedizione in abbonamento postale — Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 21. — 21. kos.

LUBIANA, 14 marzo 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 14. marca 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

77. Legge 26 gennaio 1942-XX, n. 80. — Esonero dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche a favore degli studenti sloveni provenienti dal corso incompleto di laurea in medicina e chirurgia della Università di Lubiana, i quali si iscrivano, per completare i loro studi, presso le Università del Regno.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

78. Norme per poter entrare nella città di Lubiana e per uscirne.
79. Sostituzione del testo di giuramento dei Podestà e Vicepodestà.
80. Composizione della Commissione provinciale per il confino di polizia.
81. Lavoro domenicale nelle miniere.
82. Prezzi del rancio unico nei pubblici esercizi.
83. Proroga delle autorizzazioni alla circolazione per autovetture, motocicli e motocarrozzette azionate con motore a benzina.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

77. Zakon z dne 26. januarja 1942-XX št. 80. — Oprostitev od plačevanja šolskih taks in dodatnih taks za slovenske slušatelje, prihajajoče z nepopolne fakultete za medicino in kirurgijo ljubljanske univerze, če se radi dopolnitve svojega študija vpišejo na univerzah Kraljevine.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

78. Določbe za prihajanje v mesto Ljubljana in za odhajanje iz mesta.
79. Sprememba besedila za prisego županov in podžupanov.
80. Sestava pokrajinske komisije za policijsko konfiniranje.
81. Nedeljsko delo v premogovnikih.
82. Cene enotnemu obedu v gostinskih obratih.
83. Podaljšanje prometnih dovolil za potniške avtomobile in motocikle brez prikolice in z njo na bencinski pogon.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Leggi e decreti del Regno d'Italia

LEGGE 26 gennaio 1942-XX, n. 80.

Esonero dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche a favore degli studenti sloveni provenienti dal corso incompleto di laurea in medicina e chirurgia della Università di Lubiana, i quali si iscrivano, per completare i loro studi, presso le Università del Regno.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1

A decorrere dall'anno accademico 1941-42-XX, gli studenti sloveni provenienti dal corso di laurea in medicina e chirurgia della Università di Lubiana, e originari

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

77.

ZAKON z dne 26. januarja 1942-XX št. 80.

Oprostitev od plačevanja šolskih taks in dodatnih taks za slovenske slušatelje, prihajajoče z nepopolne fakultete za medicino in kirurgijo ljubljanske univerze, če se radi dopolnitve svojega študija vpišejo na univerzah Kraljevine

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Senat in fašistična in korporacijska zbornica sta po svojih zakonodajnih odborih odobrila in

Mi smo potrdili in proglašamo tole:

Člen 1.

Pričenši z vseučiliškim letom 1941/42-XX so slovenski slušatelji, prihajajoči z medicinsko-kirurgične fakultete ljubljanske univerze in rojeni na ozemlju, ki pri-

degli studenti costituenti quella provincia, che siano iscritti, per completare i loro studi, presso le Università del Regno, sono esonerati dal pagamento dell'intero ammontare delle tasse e sopratasse scolastiche. Essi sono però tenuti al pagamento dei contributi di qualsiasi natura.

Art. 2

Il beneficio, di cui al precedente articolo, è sospeso per gli studenti ripetenti e fuori corso e per quelli che non abbiano superato ogni anno gli esami del piano di studi consigliato per l'anno precedente dalla Facoltà o un numero di esami corrispondenti o tale, comunque, che a giudizio delle autorità accademiche possa considerarsi, in complesso, adeguato rispetto al piano anzidetto.

Art. 3

Le somme non percepite dalle Università in dipendenza della concessione stabilita dalla presente legge saranno ad esse rimborsate a carico del bilancio dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 gennaio 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

La presente legge è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 50 del 2 marzo 1942-XX.

pada tej pokrajini, če se vpišejo radi dopolnitve svojega študija na univerzah Kraljevine, oproščeni plačevanja celotnega zneska šolskih taks in dodatnih taks. Zavezani pa so plačevati prispevke katere koli vrste.

Člen 2.

Ugodnost iz prednjega člena ne velja za slušatelje ponavljače, izredne in za tiste slušatelje, ki niso vsako leto opravili izpitov po učnem načrtu, določenem po fakulteti za prejšnje leto, ali ne več ustreznih izpitov ali takih, ki bi se po presoji vseučiliških oblastev v celoti lahko šteli za enakovredne glede na omenjeni načrt.

Člen 3.

Vsote, za katere se univerze prikrajšajo v zvezi z ugodnostjo iz tega zakona, se tem povrnejo iz državnega proračuna.

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje kot državnega zakona.

Dano v Rimu dne 26. januarja 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Videl varuh pečata: GRANDI.

Ta zakon je bil objavljen v uradnem listu kraljevine Italije «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 50 z dne 2. marca 1942-XX.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

78.

N° 41.

Norme per poter entrare nella città di Lubiana e per uscirne

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3. maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 6 febbraio 1942-XX, n. 17, 17 febbraio 1942-XX, n. 28, e 27 febbraio 1942-XX, n. 32,

ritenuta l'opportunità di coordinarne e aggiornarne le disposizioni in un testo unico,

presi gli opportuni accordi con l'Autorità Militare,

ordina:

Art. 1

Tutte le persone di età superiore ai quattordici anni per poter uscire dal terrritorio del comune di Lubiana compreso nella linea di sorveglianza costituita dall'Autorità Militare, o per entrarvi, dovranno essere munite di regolare lasciapassare e potranno transitare unicamente per i posti di controllo lungo le comunicazioni rotabili e ferroviarie conducenti alle località di Brezovica, Dravlje, Št. Vid, Kleče, Ježica, Tomačevo, Hrastje, Zalog, Dobrunje, Škofljica e Studenec-Ig.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 41.

Določbe za prihajanje v mesto Ljubljana in za odhajanje iz mesta

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoje naredbe z dne 6. februarja 1942-XX št. 17, z dne 17. februarja 1942-XX št. 28 in z dne 27. februarja 1942-XX št. 32,

smatrajoč za umestno, da se zadevni predpisi vzporedijo in izdajo v skupnem besedilu in

po ustreznem sporazumu z vojaškim oblastvom,

odreja:

Člen 1.

Vse osebe v starosti nad štirinajst let morajo imeti za odhod z ozemlja občine Ljubljana, kolikor ga zajema po vojaškem oblastvu postavljena kontrolna črta, ali pa za prihod v to ozemlje redno propustnico in smejo prehajati edinole preko nadzornih postaj ob cestah in železniških progah, ki vodijo proti Brezovici, Dravljam, Št. Vidu, Klečam, Ježici, Tomačevemu, Hrastju, Zalogu, Dobrunjam, Škofljici in Studenec-Igu.

Contro coloro che tentassero di entrare nel territorio di cui sopra o di uscirne in punti diversi da quelli indicati sarà fatto uso delle armi: di giorno dopo un solo preavviso, di notte, dalle ore 20 alle 6, senza preavviso.

Art. 2

Il lasciapassare è concesso su domanda scritta e motivata, presentata, salvo casi di provata urgenza, almeno cinque giorni prima, agli uffici e comandi sottoindicati:

a) nel comune di Lubiana, ai posti di polizia rionali;

b) nelle altre località della provincia, agli uffici di Pubblica Sicurezza o ai Comandi di stazione dei CC. RR. più vicini.

Art. 3

Il lasciapassare è soggetto alla tassa da bollo di L. 0.50 e deve essere munito di fotografia, qualora l'interessato non sia fornito della carta di identità o di altro documento considerato equipollente in base all'articolo 6 dell'ordinanza 24 gennaio 1942-XX, n. 7.

Gli estremi del documento dovranno essere riportati nel lasciapassare.

Art. 4

Lo speciale lasciapassare di cui la presente ordinanza non è richiesto alle persone provviste di regolare autorizzazione per entrare nel territorio della provincia di Lubiana o per uscirne.

Art. 5

Chiunque non avendo la residenza nella città di Lubiana entro la linea di sorveglianza di cui all'articolo 1 sia trovato entro i limiti della stessa, oppure avendo la propria residenza nella città di Lubiana entro la linea di cui sopra sia trovato fuori della stessa sprovvisto di lasciapassare o con lasciapassare scaduto, è immediatamente arrestato e punito, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda da 100 a 3000 lire.

Chiunque sia sorpreso a transitare per posti differenti dai varchi precisati all'articolo 1 è passibile di immediato arresto ed è punito, quando il fatto non costituisca più grave reato, con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda fino a L. 5000.

La competenza a conoscere di tale reato spetta al Tribunale Militare di Guerra.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno 16 marzo 1942-XX. Con la stessa data sono abrogate le ordinanze 6 febbraio 1942-XX, n. 17, 17 febbraio 1942-XX, n. 28, e 27 febbraio 1942-XX, n. 32.

Lubiana, 9 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Proti osebam, ki bi skušale vstopiti na poprej omenjeno ozemlje ali ga zapustiti na drugih krajih mimo naštetih, se uporabi orožje, in sicer podnevi po enem samem pozivu, ponoči, t. j. od 20. do 6. ure, pa brez poziva.

Člen 2.

Propustnica se izda na pismeno in obrazloženo prošnjo, ki se mora, izvzemši v primerih dokazane nujnosti, vložiti vsaj pet dni prej pri naslednjih uradih ali poveljništvih:

a) v občini Ljubljana pri okolišnih policijskih stražnicah,

b) v ostalih krajih pokrajine pri uradih javne varnosti ali pri najbližjem postajnem poveljništvu kr. karabinjerjev.

Člen 3.

Propustnica mora biti kolkovana s kolkom L. 0.50 in opremljena s fotografijo, če prizadeti nima osebne izkaznice ali kake druge po členu 6. naredbe z dne 24. januarja 1942-XX št. 7 enakovredne listine.

Podatki listine se morajo vpisati v propustnico.

Člen 4.

Posebna propustnica po tej naredbi se ne zahteva od oseb, ki imajo redno dovolilnico za prihajanje na ozemlje Ljubljanske pokrajine ali za odhajanje z njega.

Člen 5.

Kdor nima stalnega bivališča v mestu Ljubljana znotraj kontrolne črte iz člena 1., pa bi ga zalotili znotraj te meje, ali kdor ima svoje stalno bivališče v mestu Ljubljana znotraj te črte, pa bi ga zalotili zunaj nje brez propustnice ali z zastarano propustnico, se takoj zapre in se kaznuje, če dejanje ni huje kaznivo, upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju od 100 do 3000 lir.

Kdor koli se zaloti pri prehodu na drugih krajih razen določenih v členu 1., se takoj zapre in kaznuje, če dejanje ni huje kaznivo, z zaporom do šestih mesecev ali v denarju do 5000 lir.

Za sojenje takega kaznivega dejanja je pristojno vojaško vojno sodišče.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan 16. marca 1942-XX. Z njo se razveljavljajo naredbe z dne 6. februarja 1942-XX št. 17, z dne 17. februarja 1942-XX št. 28 in z dne 27. februarja 1942-XX št. 32.

Ljubljana dne 9. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

79.

№ 42.

Sostituzione del testo di giuramento dei Podestà e Vicepodestà

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

št. 42.

Sprememba besedila za prisego županov in podžupanov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

visto il R. D. 26 dicembre 1941-XX, n. 1583, con il quale si provvede alla estensione delle leggi fondamentali del Regno ai territori annessi con i Regi decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, e 18 maggio 1941-XIX, n. 452;

vista la propria ordinanza 24 gennaio 1942-XX, n. 12;

ordina:

Art. 1

Il testo dell'articolo 10 dell'ordinanza 24 gennaio 1942-XX, n. 12, è sostituito dal seguente:

Il Podestà e il Vicepodestà, prima di entrare in funzioni, prestano, dinanzi all'Alto Commissario o al funzionario da lui delegato, il seguente giuramento:

«Giuro di essere fedele al Re Imperatore e ai Suoi Reali successori; che osserverò lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato; che adempirò alle mie funzioni con diligenza e con zelo, per il pubblico bene e nell'interesse della amministrazione, conformando la mia condotta, anche privata, alla dignità della carica.

Giuro che non appartengo nè apparterrò ad associazioni o partiti la cui attività non si concili con gli obblighi della mia carica.

Giuro che adempirò a tutti i miei doveri col solo scopo del bene inseparabile del Re Imperatore e della Patria.»

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 4 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

na podstavi kr. uredbe z dne 26. decembra 1941-XX št. 1583, s katero se razteza veljavnost osnovnih zakonov Kraljevine na ozemlja, priključena s kr. ukazoma z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452 in

glede na svojo naredbo z dne 24. januarja 1942-XX št. 12

odreja:

Člen 1.

Besedilo člena 10. naredbe z dne 24. januarja 1942-XX št. 12 se zamenjuje z naslednjim:

«Župan in podžupan morata pred nastopom svoje dolžnosti priseči pred Visokim komisarjem ali funkcionarjem, ki ga on odredi, takole:

‚Prisegam, da bom zvest Kralju Cesarju in Njegovim Kraljevskim Naslednikom; da se bom zvesto ravnal po ustavi in drugih državnih zakonih; da bom izpolnjeval svoje dolžnosti marljivo in z vnemo za občno blaginjo in v korist uprave, in spravljal svoje vedenje, tudi zasebno, vedno v sklad z dostojanstvom svojega položaja.

Prisegam, da nisem in tudi ne bom član združenj ali strank, katerih delovanje bi se ne skladalo z dolžnostmi mojega položaja.

Prisegam, da bom spolnjeval vse svoje dolžnosti samo v korist nerazdružljive blaginje Kralja Cesarja in domovine.‘»

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 4. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

80.

№ 43.

Composizione della Commissione provinciale per il confino di polizia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza del 20 settembre 1941-XIX, n. 107 contenente disposizioni per la sottoposizione a misure di sicurezza delle persone pericolose,

ordina:

Art. 1

Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento della provincia di Lubiana fa parte, quale componente, della Commissione provinciale per il confino di polizia di cui all'articolo 4 dell'ordinanza 20 settembre 1941-XIX, n. 107.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 12 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 43.

Sestava pokrajinske komisije za policijsko konfiniranje

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na svojo naredbo z dne 20. septembra 1941-XIX št. 107 z določbami o varnostnih odredbah proti nevarnim osebam

odreja:

Člen 1.

Tajnik Zveze bojevniških fašijev Ljubljanske pokrajine je član pokrajinske komisije za policijsko konfiniranje iz člena 4. naredbe z dne 20. septembra 1941-XIX št. 107.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 12. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

81.

№ 44.

Lavoro domenicale nelle miniere

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge sulla protezione degli operai 28 febbraio 1922 dell'ex Stato jugoslavo,

ritenuta l'opportunità di aumentare la produzione di carbone nelle miniere della provincia,

intese le organizzazioni sindacali interessate,

ordina:

Art. 1

Alle miniere di carbone della provincia di Lubiana è concesso di far lavorare, oltre che nei giorni feriali, ogni seconda domenica.

Quando ciò avvenga, dovrà essere assicurato al personale che vi avrà prestato lavoro nella domenica, un riposo ininterrotto di 36 ore, combinato con una domenica non lavorativa.

Il lavoro domenicale dovrà inoltre essere retribuito con la maggiorazione del 50 per cento prevista al § 10 della legge sulla protezione dei lavoratori del 28 febbraio 1922.

Art. 2

L'esecuzione del lavoro domenicale, di cui al primo comma dell'articolo precedente, dovrà essere comunicata dall'impresa al Corpo Reale Miniere entro il giorno successivo.

Art. 3

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria e incompatibile con essa, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 20 febbraio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 44.

Nedeljsko delo v premogovnikih

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1942-XIX št. 291,

glede na zakon bivše jugoslovanske države o zaščiti delavcev z dne 28. februarja 1922.,

smatrajoč za umestno, da se zviša proizvodnja premoga v premogovnikih pokrajine in

po zaslišanju prizadetih sindikalnih organizacij,

odreja:

Člen 1.

Premogovnikom Ljubljanske pokrajine se dovoljuje delati razen ob delavnikih tudi vsako drugo nedeljo.

Za tako delo se mora dati osebju, ki bi delalo na nedeljo, nepretrgan počitek 36 ur v zvezi z nedeljo, na katero se ne dela.

Nedeljsko delo se mora poleg tega nagraditi s 50%nim pribitkom iz § 10. zakona o zaščiti delavcev z dne 28. februarja 1922.

Člen 2.

Nedeljsko delo iz prvega odstavka prednjega člena mora prijaviti podjetje naslednji dan rudarskemu glavarstvu.

Člen 3.

Ta naredba, ki razveljavlja vse nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 20. februarja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

82.

№ 45.

Prezzi del rancio unico nei pubblici esercizi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 4 dell'ordinanza 7 ottobre 1941-XIX, n. 124,

visto l'articolo 2 dell'ordinanza 29 ottobre 1941-XX, n. 140,

vista l'ordinanza 5 marzo 1942-XX, n. 37,

ordina:

Art. 1

Il prezzo per i pasti a prezzo fisso del sabato sera e per ambidue i pasti della domenica negli esercizi pubblici, è determinato come segue:

negli esercizi della categoria speciale	L. 15.50
negli esercizi della categoria I	L. 13.50
negli esercizi della categoria II	L. 11.—
negli esercizi della categoria III	L. 8.75
negli esercizi della categoria IV	L. 5.—

Št. 45.

Cene enotnemu obedu v gostinskih obratih

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 4. naredbe z dne 7. oktobra 1941-XIX št. 124,

glede na člen 2. naredbe z dne 29. oktobra 1941-XX št. 140 in

glede na naredbo z dne 5. marca 1942-XX št. 37,

odreja:

Člen 1.

Cene enotnemu obedu za večerjo ob sobotah ter za kosilo in večerjo ob nedeljah v gostinskih obratih se določajo takole:

v obratih posebne kategorije	L. 15.50
v obratih I. kategorije	L. 13.50
v obratih II. kategorije	L. 11.—
v obratih III. kategorije	L. 8.75
v obratih IV. kategorije	L. 5.—

In caso di rinuncia al secondo piatto, i prezzi soprastabiliti sono decurtati di Lire 4.— per gli esercizi della categoria speciale e della prima categoria; di Lire 3.— per gli esercizi di seconda categoria; di L. 2.75 per gli esercizi di terza categoria e di Lire 2.— per gli esercizi di quarta categoria.

Art. 2

Le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 29 ottobre 1941-XX, n. 140, restano invariate.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il 14 marzo 1942-XX.

Lubiana, 12 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Če se ne vzame druga jed, se zgoraj določene cene znižujejo za L. 4.— v obratih posebne in I. kategorije, za L. 3.— v obratih II. kategorije, za L. 2.75 v obratih III. kategorije in za L. 2.— v obratih IV. kategorije.

Člen 2.

Ostale določbe iz naredbe z dne 29. oktobra 1941-XX št. 140 ostanejo nespremenjene.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo dne 14. marca 1942-XX.

Ljubljana dne 12. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

83.

№ 46.

Proroga delle autorizzazioni alla circolazione per autovetture, motocicli e motocarrozzette azionate con motore a benzina

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visti l'articolo 5 dell'ordinanza 29 aprile 1941-XIX, n. 13, l'articolo 6 dell'ordinanza 12 luglio 1941-XIX, n. 65, gli articoli 3 e 4 dell'ordinanza 14 ottobre 1941-XIX, n. 129, e l'articolo 3 dell'ordinanza 30 ottobre 1941-XX, n. 135,

ordina:

Art. 1

Il termine di validità delle autorizzazioni alla circolazione per autovetture private ed in servizio pubblico, per motocicli e motocarrozzette azionate con motore a benzina, di cui agli articoli 3 e 4 dell'ordinanza 14 ottobre 1941-XIX, n. 129, è prorogato fino al 30 giugno 1942-XX senza necessità di alcuna domanda da parte dei titolari.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 12 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 46.

Podaljšanje prometnih dovolil za potniške avtomobile in motocikle brez prikolice in z njo na bencinski pogon

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na člen 5. naredbe z dne 29. aprila 1941-XIX št. 13, člen 6. naredbe z dne 12. julija 1941-XIX, št. 65, člena 3. in 4. naredbe z dne 14. oktobra 1941-XIX št. 129 in člen 3. naredbe z dne 30. oktobra 1941-XX št. 135,

odreja:

Člen 1.

Rok veljavnosti prometnih dovolil iz členov 3. in 4. naredbe z dne 14. oktobra 1941-XIX št. 129 za potniške avtomobile, zasebne in v javni rabi, za motocikle brez prikolice in z njo, na bencinski pogon se podaljšuje do 30. junija 1942-XX, ne da bi morali njih imetniki za to zaprositi.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 12. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 21 del 14 marzo 1942-XX. E. F. Priloga k 21. kosu z dne 14. marca 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

S. 9/32—412. 144

Chiusura di fallimento.

Fallimento della ditta «Carl Pollak d. d.» in Lubiana.

Compiuta la ripartizione dell'intera massa fallimentare, è chiusa ai sensi del § 151 legge sul fallimento la procedura di fallimento, dichiarata aperta con conchiuso portante il num. d'aff. S 9/32—7 sulla sostanza della ditta anzidetta.

Tribunale Civile e Penale di Lubiana

il 4 marzo 1942-XX.

*

I R 642/42—2. 145

Editto.

Nella vertenza pubblico-amministrativa concernente il compimento dei lavori di costruzione del palazzo «BATA», già incominciati, è da intimarsi alla proprietaria del palazzo «BATA» in Lubiana, iscritto nella part. tav. 823 del c. c. «Kapucinsko predmestje», cioè alla ditta «BATA», Jugoslovenska tvornica gume i obuće d. d. (Istituto Jugoslavo per la gomma e calzature S. A.) in Borovo-Vukovar rispettivamente «Hrvatska tvornica gume i obuće d. d.» (Istituto Croato gomma e calzature S. A.) in Borovo il decreto dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana del 13 febbraio 1942-XX n. 15, pubblicato nel n. 14 del Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana del 18 febbraio 1942-XX, col quale si deferiscono alla società «Emona» Istituto Agricolo Immobiliare in Lubiana l'amministrazione e il compimento dei lavori di questi immobili.

Essendo i rappresentanti della proprietaria all'estero e d'ignota dimora, si nomina a curatore della stessa la signora dott.essa Jernejčič-Frlan Mia, avvocatessa in Lubiana, la quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che non si presenterà essa stessa o non avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale di Lubiana, sez. I.,

il 7 marzo 1942-XX.

Sodna oblastva

S 9/32—412. 144

Odprava konkurza.

Prezadolženec tt. Carl Pollak d. d. v Ljubljani.

Konkurz, ki je bil razglašen o imovini prezadolženca s sklepom opr. štev. S 9/32—7, se odpravlja, ker je bila razdeljena vsa masa, po § 151. k. z.

Okrožno sodišče v Ljubljani

dne 4. marca 1942.

*

I R 642/42—2. 145

Oklic.

Lastnici palače «BATA» v Ljubljani vl. št. 823 k. o. Kapucinsko predmestje: tvrdki «BATA» Jugoslovenska tvornica gume i obuće d. d. Borovo-Vukovar, oziroma «Hrvatska tvornica gume i obuće d. d. Borovo» je vročiti v javno-upravni stvari, tičoči se dovršitve stavbenih del na palači «BATA», odločbo Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino z dne 13. februarja 1942-XX št. 15, priobčeno v 14. kosu Službenega lista za Ljubljansko pokrajino z dne 18. februarja 1942-XX pod štev. 14, s katero se družbi «EMONA», zavodu za poljedelstvo in nepremičnine v Ljubljani izroča uprava in dovršitev del na tej nepremičnini.

Ker je bivališče predstavnikov lastnice v inozemstvu in neznano, se postavlja za skrbnika dr. Jernejčič-Frlan Mija, advokat v Ljubljani, ki jo bo zastopala na njeno nevarnost in stroške, dokler se ne oglasi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. I.,

dne 7. marca 1942.

Pubbliche Amministrazioni

No. 689/3. 139

Avviso di concorso.

Con l'emigrazione dei mastri spazzacamini Giuseppe Asoli e Alessandro Verderber di Kočevje nel Reich Germanico, si sono resi vacanti due circondari di spazzacamino in Kočevje.

Con la presente il firmato Capitanato distrettuale bandisce ai sensi del § 93 legge sulle industrie il concorso ad ambidue i circondari di spazzacamino anzidetti.

Il termine per la presentazione delle domande è di 30 giorni. Le domande si devono presentare immediatamente presso il Capitanato distrettuale di Kočevje e devono essere corredate di tutti i necessari documenti ai sensi delle disposizioni dei §§ 93 e 95 legge sulle industrie.

Il Capitanato distrettuale di Kočevje

il 24 febbraio 1942-XX.

*

No 87/1. 143

Annullamento.

La Direzione provinciale per il lavoro di Lubiana con la presente dichiara nulli i seguenti libretti di servizio:

1) 134-84 — Tekavec Antonio — comune di Lubiana,
2) 1626 — Bizjak Stanislao — comune di Lubiana,
3) 2810 — Kocjan Giuseppe — comune di Lubiana,
4) I 0115.181 — Jakop Giuseppe — «Združenje pooblaščenih grad.», Lubiana,
5) 95 — Kovač Paolo — comune di Lubiana,
6) 00964 — Hödel Edmondo — comune di Polje,
7) I 01295 — Špeh Luigi — comune di Stari trg presso Lož,
8) I 0893.476 — Rus Leopoldo — «Skupno združenje obrtnikov», Novo mesto,
9) I 0532.007 — Jakša Maria — comune di Orehovica,
10) I 377.545 — Okoliš Giovanni — «Skupno združenje obrtnikov», Logatec,
11) I 0104.785 — Doles Enrico — Sv. Vid presso Cerknica.

La Direzione provinciale per il lavoro di Lubiana

il 9 marzo 1942-XX.

Razna oblastva

No. 689/3. 139

Razpis.

Z izselitvijo dimnikarskih mojstrov Asolija Josipa in Verderberja Aleksandra iz Kočevja v Nemčijo sta se izpraznila dva dimnikarska okoliša v Kočevju.

Po § 93. zakona o obrtih razpisuje okrajno načelstvo v Kočevju oba omenjena dimnikarska okoliša.

Rok za vlaganje prošnje je 30 dni. Prošnje se vlagajo neposredno pri okrajnem načelstvu v Kočevju in morajo biti opremljene z vsemi potrebnimi dokumenti po določilih §§ 93. in 95. zakona o obrtih.

Okrajno načelstvo Kočevje

dne 24. februarja 1942-XX.

*

No. 87/1. 143

Preklic.

Pokrajinsko ravnateljstvo za delo v Ljubljani proglaša sledeče poslovne knjižice za neveljavne:

1. 134-84 — Tekavec Anton — občina Ljubljana,
2. 1626 — Bizjak Stanislav — občina Ljubljana,
3. 2810 — Kocjan Josip — občina Ljubljana,
4. I 0115.181 — Jakop Jože — »Združenje pooblaščenih grad.« Ljubljana,
5. 95 — Kovač Pavel — občina Ljubljana,
6. 00964 — Hödel Edmund — občina Polje,
7. I 01295 — Špeh Alojzij — občina Stari trg pri Ložu,
8. I.0893.476 — Rus Leopold — »Skupno zdr. obrt.« v Novem mestu,
9. I 0532.007 — Jakše Marija — občina Orehovica,
10. I 377.545 — Okoliš Janez — »Skupno zdr. obrt.« v Logatcu,
11. I 0104.785 — Doles Henrik — Sv. Vid nad Cerknico.

Pokrajinsko ravnateljstvo dela v Ljubljani dne 9. marca 1942.

Commerciali

142

Convocazione
all'assemblea generale straordinaria della
Banca Industriale
di Lubiana in liquidazione

che avrà luogo lunedì il 30 marzo 1942-XX alle ore 11 negli uffici della direzione in Lubiana, Gradišče n. 2.

Ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di apertura della liquidazione.

2) Eventuali.

Giusta il § 9 dello statuto sociale all'assemblea generale potranno partecipare quegli azionisti, che avranno depositato almeno 10 azioni 8 giorni prima dell'assemblea presso la banca stessa in Lubiana oppure presso la Banca di Credito di Lubiana in Lubiana.

Il Commissario.

Varie

128—3—3

Diffida ai creditori.

Si rende noto ai sensi dell'art. 40, p. 1, decreto-legge sulla tutela degli istituti di credito e dei loro creditori del 23 novembre 1934 (Bollettino Ufficiale n. 100 del 12-12-1934), che la **Banca industriale di Lubiana** in base all'approvazione dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana n. 47 A. C. del 20 febbraio 1942-XX si è messa in liquidazione col giorno 1 marzo 1942-XX.

Si diffidano in pari tempo ai sensi dell'art. 40 decreto-legge sulla tutela degli istituti di credito e dei loro creditori tutti i creditori ad insinuare i loro crediti presso la Banca industriale entro il termine di 3 mesi dalla data della presente pubblicazione.

I liquidatori.

*

140

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di esame finale, rilasciatomi dalla Scuola civica mista dello Stato in Moste presso Lubiana in data 28 giugno 1939. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Vincenzo Počervina.

Trgovinske zadeve

142

Vabilo
na izredni občni zbor
Obrtne banke
v Ljubljani v likvidaciji

v ponedeljek dne 30. marca 1942-XX ob 11. uri dopoldne v prostorih ravnateljstva v Ljubljani, Gradišče št. 2.

Dnevni red:

1. Odobritev začetne likvidacijske bilance.

2. Slučajnosti.

Po § 9. bančnih pravil se smejo udeležiti občnega zbora delničarji, ki položé pri banki v Ljubljani ali pri Ljubljanski kreditni banki v Ljubljani 8 dni pred zborovanjem najmanj 10 delnic.

Komisar.

Razno

128—3—3

Poziv upnikom.

Po členu 40., t. 1., uredbe o zaščiti denarnih zavodov in njihovih upnikov z dne 23. novembra 1934. (Službeni list št. 100 z dne 12. decembra 1934.) objavljamo, da je prešla **Obrtna banka v Ljubljani** na podlagi odobritve Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino št. 47 A. C. z dne 20. februarja 1942-XX z dnem 1. marcem 1942-XX v likvidacijo.

Hkrati se po členu 40. uredbe o zaščiti denarnih zavodov in njihovih upnikov pozivajo vsi upniki, da prijavijo svoje terjatve proti Obrtni banki v roku 3 mesecev od dneva te objave.

Likvidatorji.

*

140

Objava.

Izgubil sem izpričevalo o končnem izpitu na drž. mešani meščanski šoli v Mostah pri Ljubljani z dne 28. junija 1939. in ga proglašam za neveljavno.

Počervina Vinko s. r.

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 25. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 22.

LUBIANA, 18 marzo 1942-XX. E. F.

22. kos.

V LJUBLJANI dne 18. marca 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

84. Limitazione della circolazione delle autovetture adibite al servizio di noleggio da rimessa ed al servizio pubblico da piazza.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

84. Prometna omejitev za avtonajemščke in za avtoizvoščke.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

84.

№ 47.

Limitazione della circolazione delle autovetture adibite al servizio di noleggio da rimessa ed al servizio pubblico da piazza

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 2 della propria ordinanza 30 ottobre 1941-XX, n. 135,

ordina:

Art. 1

È vietata la circolazione delle autovetture adibite al servizio pubblico di noleggio da rimessa.

Art. 2

La circolazione delle autovetture adibite al servizio pubblico da piazza è limitata entro l'ambito del territorio comunale.

Art. 3

I Comandi dei RR. CC. hanno facoltà di concedere uno speciale permesso di circolazione in caso di trasporti urgenti di detenuti, feriti, ammalati e pazzi quando per i trasporti stessi manchino altri mezzi idonei disponibili nella località (autoambulanze).

Le ditte distributrici di carburanti liquidi sono tenute a consegnare il quantitativo di benzina occorrente per detti trasporti dietro richiesta scritta del Comando dei RR. CC.

I permessi speciali di circolazione di cui sopra dovranno essere limitati a comprovati casi di necessità e

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

84.

Št. 47.

Prometna omejitev za avtonajemščke in za avtoizvoščke

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na člen 2. svoje naredbe z dne 30. oktobra 1941-XX št. 135

odreja:

Člen 1.

Prepoveduje se promet avtonajemščkov.

Člen 2.

Promet avtoizvoščkov je dovoljen samo v mejah občinskega ozemlja.

Člen 3.

Poveljništva kr. karabinjerjev smejo izdajati posebna prometna dovolila za nujni prevoz jetnikov, ranjencev, bolnikov in umobolnih oseb, če za te prevoze v kraju ni drugih prikladnih voznih sredstev na razpolago (ambulančnih avtomobilov).

Za take prevoze morajo tvrdke, ki razdeljujejo tekoče gorivo, izročiti na pismeno zahtevo poveljništva kr. karabinjerjev potrebno količino bencina.

Zgoraj omenjena posebna prometna dovolila se smejo izdajati samo v dokazanih primerih potrebe in morata

dovranno indicare l'itinerario ed il tempo strettamente necessario per l'effettuazione del viaggio.

La benzina dovrà essere concessa solo nel quantitativo assolutamente indispensabile per compiere il viaggio.

Art. 4

Rimangono invariate le sanzioni stabilite dall'ultimo capoverso dell'articolo 2 dell'ordinanza 30 ottobre 1941-XX, n. 135, a carico dei contravventori alle disposizioni di cui agli articoli precedenti.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore cinque giorni dopo la data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 12 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

biti v njih navedena proga in za opravo vožnje neobhodno potrebni čas.

Bencin se sme dovoliti samo v količini, ki je neogibno potrebna za opravo vožnje.

Člen 4.

Nespremenjene ostanejo kazenske določbe iz poslednjega odstavka člena 2. naredbe z dne 30. oktobra 1941-XX št. 135 zoper kršitelje določb iz prednjih členov.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo v petih dneh po dnevu objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 12. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc. Esce ogni mercoledì e sabato.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd. Izhaja vsako sredo in soboto.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 22 del 18 marzo 1942-XX. E. F. Priloga k 22. kosu z dne 18. marca 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rendono noti il 84° e 85° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavljata 84. in 85. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXXIV° ELENCO — LXXXIV. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Luckmann Olga	di Giovanni *Janez*	20-6-1881	Leoben	Graz
2	Wittine in[1] Jonke Maddalena	di Giovanni *Janez*	1-4-1888	Dolga vas	Wien
3	Wolf Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	12-3-1906	Rogati hrib	Wien
4	Herbst Mattia	di Giuseppe *Jožef*	2-1-1894	Rogati hrib	Wien
5	Kamme in[1] Herbst Maria	di Giuseppe *Jožef*	22-9-1901	Stari potok	Wien
6	Plesche Mattia	di Mattia	11-2-1888	Morava	Oberdorf
7	Mikolitsch Antonio	di Antonio	7-7-1920	Kočevska Reka	Maribor
8	Zurl Giuseppe *Jožef*	di Mattia	2-12-1890	Kočevje	Beograd
9	Pfeffer in[1] Zurl Teresa	di Giovanni *Janez*	6-12-1896	Neudorf	Beograd
10	Zurl Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	14-6-1924	Škrilj	Beograd
11	Zurl Maria	di Giuseppe *Jožef*	16-6-1922	Kočevje	Beograd
12	Osanitsch Giuseppe *Jožef*	di Giacomo *Jakob*	23-2-1904	Stalcerji	Beograd
13	Kogoj in[1] Osanitsch Alexandra	di Antonio	21-3-1900	Trsat	Beograd
14	Hutter Carolina	di Mattia	4-1-1898	Novi lazi	Beograd
15	Fritz in[1] Hutter Giuseppina *Jožefa*	di Georg *Jurij*	8-4-1870	Novi lazi	Beograd
16	Hutter Giuseppe *Jožef*	di Mattia	15-1-1905	Novi lazi	Beograd
17	Wittine Hilda	di Francesco	7-8-1914	Mozelj	Beograd
18	Sobetz Helmut	di Giovanni *Janez*	4-11-1919	Kočevje	Jesenice
19	Jaklitsch Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	7-4-1915	Gor. Ložine	Beograd
20	Gasparik in[1] Jaklitsch Valeria	di Carlo	2-6-1920	Wien	Beograd
21	Hönigmann Giacomo *Jakob*	di Giovanni *Janez*	25-7-1873	Mali Rigelj	München
22	Kotzinger in[1] Hönigmann *Maria*	di Giovanni *Janez*	8-4-1878	Gienning	München
23	Schober Sofia	di Francesco	21-9-1916	Draga	D. A. F. Lager
24	Schober Adelheid	di Sofia	21-6-1940	Alt Ötting	Töging
25	Tscherne Rosina	di Giovanni *Janez*	11-3-1911	Dormachberg	Kapfenstein
26	Schlaun Giuseppe *Jožef*	di Francesco	7-7-1907	Dranbank	Leoben
27	Wolf Giuseppe *Jožef*	di Pietro	27-2-1908	Zaderc	Celje
28	Stalzer Francesco	di Makso	13-3-1921	Prerigelj	Salzburg
29	Stimitz Giovanni *Janez*	di Antonio	3-6-1903	Livold	Kočevje-okol., Onek 12
30	Stonitsch in[1] Stimitz Albina	di Giuseppe *Jožef*	22-5-1904	Laze	Kočevje-okol., Onek 12
31	Stimitz Albina	di Giovanni *Janez*	14-5-1929	Onek	Kočevje-okol., Onek 12
32	Stimitz Elfi	di Giovanni *Janez*	27-8-1940	Onek	Kočevje-okol., Onek 12
33	Hutter Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	24-8-1924	Novi lazi	Litija
34	Brunner Adela	di Maria	18-11-1925	Kočevska Reka	München
35	Wittine Alfredo	di Giuseppe *Jožef*	18-11-1941	Rogati hrib	Kočevje-okol., Rogati hrib 13
36	Petschauer Frieda	di Francesca	16-4-1923	Kočevje	Tübingen
37	Tomitsch Hildegarda	di Artur	17-12-1941	Mlaka	Kočevje-mesto, Kočevje
38	Weber Walter	di Giovanni *Janez*	17-1-1923	Ovčjak	Madžarsko
39	Stampfel Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	9-8-1922	Gor. Briga	Leoben
40	Perz Edoardo	di Andrea	13-12-1921	Konca vas	Sv. Pavel, Lavantthal
41	Baich Georg *Jurij*	di Teodor	14-12-1889	Wien	Ljubljana, Hradeckega 12
42	Galle in[1] Baich Helena	di Francesco	12-8-1901	Vrhnika	Ljubljana, Hradeckega 12
43	Baich Teodor	di Georg	4-12-1930	Ljubljana	Ljubljana, Hradeckega 12
44	Baich Paolo	di Georg *Jurij*	23-3-1934	Ljubljana	Ljubljana, Hradeckega 12
45	Baich Maria	di Georg *Jurij*	30-5-1937	Ljubljana	Ljubljana, Hradeckega 12
46	Kotze Georg *Jurij*	di Giovanni *Janez*	15-3-1868	Mlaka	Koč. Reka, Mlaka 21
47	Schager in[1] Kotze Margareta	di Marco	13-8-1865	Mlaka	Koč. Reka, Mlaka 21
48	Kaltschitsch Antonio	di Antonio	21-11-1892	Breže	Koč. Reka, Breže
49	Jawornig in[1] Kaltschitsch Maria	di Antonio	12-9-1891	Kundsdorf	Koč. Reka, Breže
50	Kerschitsch Carlo	di Pietro	4-11-1900	Ljubljana	Kočevje-okol., Stara cerkev 9

[1] in = *poročena*

No d'ord Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
51	Wittine in[1] Kerschitsch Olga	di Giovanni *Janez*	5-6-1906	Polom	Kočevje-okol., Stara cerkev 9
52	Kerschitsch Walter	di Carlo	14-5-1932	Beograd	Kočevje-okol., Stara cerkev 9
53	Kerschitsch Maddalena	di Carlo	28-11-1933	Beograd	Kočevje-okol., Stara cerkev 9
54	Hutter Giuseppina *Jožefa*	di Mattia	12-3-1868	Pleše	Črmošnjice, Gaber

LXXXV° ELENCO — LXXXV. SEZNAM:

No. d'ord Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Stalzer Adolfo	di Francesco	4-11-1904	Maschel	Göppingen
2	Kump Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	30-7-1914	Mozelj	Ruchheim
3	Köstner Antonio	di Mattia	26-12-1879	Sp. Mozelj	Klagenfurt
4	Hutter Fritz	di Andrea	21-6-1904	Kočevje	Ptuj
5	Murwitsch in[1] Hutter Maria	di Francesco	7-8-1908	Kočevje	Ptuj
6	Hutter Fritz	di Fritz	21-4-1930	Kočevje	Ptuj
7	Hutter Günther	di Fritz	18-6-1934	Kočevje	Ptuj
8	Hutter Rüdiger	di Fritz	17-10-1941	Maribor	Ptuj
9	Horwat Francesco	di Anna	18-10-1903	Kot	Kinsdorf
10	Raitschitsch Paolo	di Stefano	8-6-1865	Marienberg	Dresden
11	Zitschkar Adolfo	di Francesco	17-6-1905	Krško	Zagreb
12	Hanžek in[1] Zitschkar Barbara	di Giuseppe *Jožef*	25-11-1914	Konjščina	Zagreb
13	Zitschkar Adolfo	di Adolfo	4-3-1937	Zagreb	Zagreb
14	Mazele Francesco	di Francesco	2-2-1916	Topli vrh	Mönchswald
15	Weiss Stefana	di Giuseppe *Jožef*	1-1-1922	Mačja vas	Spod. Pohanca
16	Wolf Francesco	di Luigi *Alojzij*	15-10-1895	Livold	Brüx
17	Thutak in[1] Wolf Juliana	di Michele	20-6-1895	Naketendörflas	Brüx
18	Wolf Luigi *Alojzij*	di Francesco	24-11-1924	Brüx	Brüx
19	Wolf Herta	di Francesco	3-3-1927	Naketendörflas	Brüx
20	Verbič Viljem	di Antonio	5-12-1907	U. Maubach	Kreuzau
21	Stolz in[1] Verbič Cristina	di Viljem	8-3-1915	Kreuzau	Kreuzau
22	Skiber Francesco	di Francesco	17-7-1915	Koblarji	Leoben
23	Tscherne Maddalena	di Antonio	20-7-1919	Grčarice	Brežice
24	Semitsch Francesco	di Gertruda	30-3-1922	Rogati hrib	Wien
25	Samide Albino	di Giovanni *Janez*	3-2-1913	Stari log	Salzburg
26	Perz Francesco	di Francesco	5-9-1887	Stara cerkev	Graz
27	Roth in[1] Perz Herta	di Giuseppe *Jožef*	21-9-1900	Stara cerkev	Graz
28	Maruschitsch Maria	di Giovanni *Janez*	15-4-1915	Stari log	Stuttgart
29	Morscher Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	3-11-1915	Smuka	Žejno
30	Eppich Antonio	di Andrea	27-4-1892	Stari log	Wien
31	Hedrich in[1] Eppich Hermina	di Francesco	20-10-1905	Wien	Wien
32	Eppich Else	di Antonio	2-12-1929	Wien	Wien
33	Semitsch Luigi *Alojzij*	di Giuseppe *Jožef*	19-5-1902	Rogati hrib	Wien
34	Kulhavg in[1] Semitsch Francesca	di Francesco	21-4-1899	Wien	Wien
35	Semitsch Luigi *Alojzij*	di Luigi *Alojzij*	20-2-1926	Wien	Wien
36	Semitsch Wilibald	di Luigi *Alojzij*	19-12-1928	Wien	Wien
37	Kaifesch Giacomo *Jakob*	di Andrea	13-5-1913	Suhor	Eger
38	Knaus Luigi *Alojzij*	di Giuseppe *Jožef*	6-12-1920	Gorenja vas	Laak a/d Zaier
39	Kamme Giuseppe *Jožef*	di Francesco	20-8-1913	Stari potok	Wartberg
40	Kamme Francesco	di Francesco	20-8-1899	Stari potok	Wartberg
41	Hutter in[1] Kamme Teresa	di Giuseppe *Jožef*	15-10-1905	Wartberg	Wartberg
42	Kamme Elisabeta	di Francesco	8-5-1934	Wartberg	Wartberg
43	Eppich Valburga	di Makso	3-12-1922	Stari log	Wien
44	Brinskelle Maria	di Francesco	12-8-1920	Škrilj	Graz
45	Maichin Emmerich	di Luigi *Alojzij*	16-3-1910	Muka vas	Bautzen
46	Krische Francesco	di Giovanni *Janez*	24-10-1909	Muka vas	Bautzen
47	Kraker Giovanni *Janez*	di Georg *Jurij*	16-11-1879	Črmošnjice	Wanne, Eickel
48	Iwanz in[1] Kraker Maria	di Michele	24-1-1889	Anzdorf	Wanne, Eickel
49	Kraker Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	22-6-1921	Wanne, Eickel	Wanne, Eickel
50	Kraker Francesco	di Giovanni *Janez*	23-7-1923	Wanne, Eickel	Wanne, Eickel
51	Kraker Clara	di Giovanni *Janez*	28-2-1925	Wanne, Eickel	Wanne, Eickel
52	Kraker Eugenio	di Giovanni *Janez*	24-11-1927	Wanne, Eickel	Wanne, Eickel
53	Kraker Eugenia	di Giovanni *Janez*	24-11-1927	Wanne, Eickel	Wanne, Eickel
54	Kraker Gerhardt	di Giovanni *Janez*	10-6-1929	Wanne, Eickel	Wanne, Eickel
55	Kraker Carlheing	di Giovanni *Janez*	24-8-1930	Wanne, Eickel	Wanne, Eickel
56	Kraker Margareta	di Giovanni *Janez*	22-1-1932	Wanne, Eickel	Wanne, Eickel
57	Detela Giuseppina *Jožefa*	di Giuseppe *Jožef*	28-8-1890	Ljubljana	Ljubljana, Križevniška 14
58	Tosch Francesco	di Luigi *Alojzij*	1-9-1900	Wranga	Ljubljana, Povšetova 44
59	Mrak in[1] Tosch Elisabeta	di Valentino	6-11-1904	Ljubljana	Ljubljana, Povšetova 44
60	Tosch Francesco	di Francesco	30-8-1931	Wranga	Ljubljana, Povšetova 44
61	Tosch Nicolò	di Francesco	24-11-1934	Zagreb	Ljubljana, Povšetova 44
62	Tosch Pietro	di Francesco	29-6-1939	Celje	Ljubljana, Povšetova 44
63	Koroschetz Maria	di Giovanni *Janez*	30-9-1891	Loče	Ljubljana, Obirska 44
64	Klein in[1] Stoy Maria	di Antonio	23-5-1865	Ljubljana	Ljubljana
65	Mausser Ernesto	di Michele	18-6-1906	Komolce	Graz
66	Tomasitsch Francesco	di Martino	16-12-1894	Tržič	Novo mesto, Kapucinska 3
67	Stefanek in[1] Tomasitsch Maria	di Giacomo *Jakob*	22-7-1891	Kratka vas	Novo mesto, Kapucinska 3
68	Tomasitsch Stanislava	di Francesco	12-11-1924	Kranj	Novo mesto, Kapucinska 3
69	Tomasitsch Cirillo	di Francesco	5-9-1928	Novo mesto	Novo mesto, Kapucinska 3
70	Pajk Paolo	di Giuseppe *Jožef*	22-12-1877	Celje	Ljubljana, Salendrova 4

[1] in = *poročena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
71	Nedopil in[1] Pajk Augusta	di Luigi *Alojzij*	24-11-1882	Ung. Hradisch	Ljubljana, Salendrova 4
72	Weber Giacomo *Jakob*	di Giacomo *Jakob*	17-8-1908	Kočevje	Wiederberg
73	Mauchar in[1] Weber Anna	di Georg *Jurij*	6-6-1908	Osilnica	Kerndorf
74	Mrvic Antonio	di Mattia	10-1-1914	Pristava	München
75	Russ Giuseppe *Jožef*	di Antonio	31-12-1869	Srednja vas	Straža 42
76	Kalič in[1] Russ Matilda	di Antonio	13-2-1892	Draga	Straža 42
77	Russ Amalia	di Giuseppe *Jožef*	4-7-1923	Podpreska	Straža 42
78	Russ Francesco	di Giuseppe *Jožef*	19-4-1925	Podpreska	Straža 42
79	Russ Maria	di Giuseppe *Jožef*	6-11-1927	Podpreska	Straža 42
80	Marinzel n.[2] Hegenbart Giuseppina *Jožefa*	di Giovanni *Janez*	1-7-1904	Dolga vas	Rom-Kočevje

[1] in = *poročena*, [2] n. = *rojena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, 14 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana 14. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Va I 1392/41. 148

Editto d'incanto.

Addì 30 aprile 1942-XX alle ore 10 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 16, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 24 del libro fondiario c. c. Sostro.

Valore di stima: L. 64.459.50.
Non vi sono pertinenze.
Offerta minima: L. 42.973.—.
Vadio: L. 6446.—.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. Va, di Lubiana
il 14 febbraio 1942-XX.

*

I 324/40—33. 149

Editto d'incanto.

Addì 4 maggio 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 2, avrà luogo l'incanto degli immobili: casa n. 48 in Polhov gradec, part. tav. n. 259 del libro fondiario c. c. Polhov gradec.

Valore di stima: L. 2926.—.
Offerta minima: L. 1950.—.
Vadio: L. 293.—.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Vrhnika
il 9 marzo 1942-XX.

Sodna oblastva

Va I, 1392/41. 148

Dražbeni oklic.

Dne 30. aprila 1942. ob desetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 16 dražba nepremičnin zemljiška knjiga Sostro vl. št. 24.

Cenilna vrednost: L. 64.459.50.

Priteklin ni.

Najmanjši ponudek: 42.973.— lire.

Varščina: L. 6.446.—.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. Va.,
dne 14. februarja 1942.

*

I 324/40—33. 149

Dražbeni oklic.

Dne 4. maja 1942. dopoldne ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 2 dražba nepremičnin hiše št. 48 v Polhovem gradcu zemljiška knjiga Polhov gradec vl. št. 259.

Cenilna vrednost: L. 2.926.—.
Najmanjši ponudek: L. 1.950.
Varščina: L. 293.—.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče na Vrhniki, odd. II.,
dne 9. marca 1942.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

53.

Sede: Lubiana.

Giorno dell'iscrizione: 5 marzo 1942-XX.

Ditta: «Elma, javna trgovska družba ing. Rupnik Zdenko in Volk Janez».

Viene cancellato il sig. ing. Zdenko Rupnik dalla qualità di socio in nome collettivo, per cui cessa la suddetta società in nome collettivo.

Proprietario della ditta è Giovanni Volk.

Ditta da ora innanzi:

in italiano: «Elma» industria di materiale elettrotecnico, prodotti metallici e di bachelite; proprietario Volk Janez;

in sloveno: «Elma» industrija elektrotehničnega materiala, kovinskih in bakelitnih izdelkov; lastnik Volk Janez.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 5 marzo 1942-XX,
Rg A VIII 5/2.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

53.

Sedež: Ljubljana.

Dan vpisa: 5. marca 1942.

Besedilo: «Elma» javna trgovska družba ing. Rupnik Zdenko in Volk Janez.

Izbriše se javni družbenik ing. Rupnik Zdenko, zbog česar preneha javna trgovska družba.

Lastnik firme je Volk Janez.

Besedilo firme odslej:

italijansko: «Elma» industria di materiale elettrotecnico, prodotti metallici e di bachelite; proprietario Volk Janez;

slovensko: «Elma» industrija elektrotehničnega materiala, kovinskih in bakelitnih izdelkov; lastnik Volk Janez.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 5. marca 1942.
Rg A VIII 5/2.

54.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 5 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Saturnus d. d. za industrijo pločevinastih izdelkov», S. A.**
Nell'assemblea generale ordinaria del 1 marzo 1941-XIX è stato modificato l'articolo 7 dello statuto sociale come segue:
Il capitale sociale è stato aumentato da din 3,000.000 a din 6,000.000. L'aumento è stato effettuato con l'emissione di 30.000 azioni nuove al portatore, ciascuna di esse di din 100, interamente versate.
Tale modifica è stata approvata dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana con decreto del 29 dicembre 1941-XX, VIII No. 4423/1.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 5 marzo 1942-XX.
Rg B II 4/24.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

ad 523

Conchiuso.

Il conchiuso, emesso dal firmato Tribunale il 4 ottobre 1941-XX e portante il num. d'aff. Fi 53/41-3 — Zadr. IV 108/1, va rettificato così che la ditta del consorzio iscritto deve essere del seguente tenore: **«Nabavna in prodajna zadruga v Dev. Mariji v Polju, zadruga z omejenim jamstvom».**
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 21 febbraio 1942-XX.
Zadr. IV 108/2.

*

55.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 5 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Hranilnica in posojilnica Učiteljskega konvikta v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**
Viene cancellato il sig. Lorenzo Perko dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Giuseppe Ambrožič, direttore di scuola i. r., abitante in Lubiana, via Čopova n. 1.
Viene cancellato il sig. Andrea Sežun quale impiegato autorizzato a contrassegnare per la ditta anzidetta.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 5 marzo 1942-XX.
Zadr. I 82/64.

54.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 5. marca 1942.
Besedilo: **Saturnus d. d. za industrijo pločevinastih izdelkov.**
Na rednem občnem zboru z dne 1. marca 1941. so se spremenila družbina pravila v čl. 7.
Delniška glavnica se je zvišala od 3,000.000 Din na 6,000.000 Din. Zvišanje delniške glavnice se je izvršilo z izdajo nadaljnjih 30.000 novih, polno vplačanih delnic po Din 100, glasečih se na prinosnika.
To spremembo je odobril Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino z odlokom dne 29. decembra 1941., VIII. No. 4423/1.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 5. marca 1942.
Rg B II 4/24.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

ad 523

Sklep.

Tusodni sklep z dne 4. oktobra 1941., posl. štev. Fi 53/41-3 — Zadr. IV 108/1, se popravi v toliko, da se ima glasiti pravilno besedilo vpisane zadruge **«Nabavna in prodajna zadruga v Dev. Mariji v Polju, zadruga z omejenim jamstvom».**
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 21. februarja 1942.
Zadr. IV 108/2.

*

55.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 5. marca 1942.
Besedilo: **«Hranilnica in posojilnica Učiteljskega konvikta» v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**
Izbriše se član upravnega odbora Perko Lovro, vpiše pa se član upravnega odbora Ambrožič Josip, šolski upravitelj v pok. v Ljubljani, Čopova ul. št. 1.
Izbriše se za sopodpisovanje pooblaščeni uradnik Sežun Andrej.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 5. marca 1942.
Zadr. I 82/64.

56.
Sede: **Vrhnika.**
Giorno dell'iscrizione: 5 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Živinorejska selekcijska zadruga na Vrhniki, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**
Viene cancellato il sig. Antonio Šemerl dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Valentino Rode, propr. fond. in Stara Vrhnika n. 41.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 5 marzo 1942-XX.
Zadr. II 97/14.

Cancellazioni:

57.
Sede: **Trebnje.**
Giorno della cancellazione: 13 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Kmetijska strojna zadruga r. z. z o. z. v Trebnjem».**
Per attuata liquidazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 13 marzo 1942-XX.
Zadr. III 124/7.

Varie

N. 283/42. 146

Notificazione.

Al sig. dott. Vincenzo Zorc, avvocato in Ribnica na Dolenjskem, è stato concesso dalla Giunta della Camera degli avvocati di Lubiana l'immediato trasferimento dello studio avvocatile a Lubiana, via Frančiškanska 10.
Lubiana il 15 marzo 1942-XX.
Per la Giunta della Camera degli avvocati di Lubiana
il presidente:
dott. Janko Žirovnik.

* 150

Notificazione.

Mi è andato perduto il diploma della Facoltà tecnica dell'Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.
Ing. Branimir Tancig.

56.
Sedež: **Vrhnika.**
Dan vpisa: 5. marca 1942.
Besedilo: **Živinorejska selekcijska zadruga na Vrhniki, zadruga z omejenim jamstvom.**
Izbriše se član upravnega odbora Šemerl Anton, vpiše pa se član upravnega odbora Rode Valentin, posestnik na Stari Vrhniki št. 41.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 5. marca 1942.
Zadr. II 97/14.

Izbrisi:

57.
Sedež: **Trebnje.**
Dan izbrisa: 13. marca 1942.
Besedilo: **Kmetijska strojna zadruga r. z. z o. z. v Trebnjem.**
Po končani likvidaciji.
Okrožno kot trg. sodišče Novo mesto, odd. II.,
dne 13. marca 1942.
Zadr. III 124/7.

Razno

Št. 283/42. 146

Objava.

Odbor Advokatske zbornice v Ljubljani je dovolil gospodu dr. Zorcu Vinku, advokatu iz Ribnice na Dolenjskem, takojšnjo preselitev pisarne v Ljubljano, Frančiškanska ulica št. 10.
V Ljubljani 15. marca 1942.
Za odbor Advokatske zbornice v Ljubljani
predsednik:
dr. Žirovnik Janko s. r.

* 150

Objava.

Izgubil sem diplomo tehnične fakultete univerze v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.
Ing. Tancig Branimir s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Róbert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Cresnjje

Spedizione in abbonamente postale — Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 23. — 23. kos.

LUBIANA, 21 marzo 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 21. marca 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

85. Nuove disposizioni per la disciplina della produzione e del consumo della carta.
86. Modificazioni all'ordinanza sulla pescicoltura in acque dolci.

COMUNICATI

87. Diritti riscossi dalla Camera di commercio e industria di Lubiana.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

85. Nove določbe o ureditvi proizvodnje in porabe papirja.
86. Spremembe naredbe o sladkovodnem ribarstvu.

OBJAVE

87. Pristojbine Trgovinsko-industrijske zbornice v Ljubljani.

Testo ufficiale — *Neuradni prevod*

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

85.

№ 48.

Nuove disposizioni per la disciplina della produzione e del consumo della carta

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 29 gennaio 1942-XX, n. 14,

ritenuta la necessità di apportare ulteriori restrizioni nella produzione e nel consumo della carta,

ordina:

Art. 1

La produzione ed il consumo delle seguenti carte, sono vietati:

carta da stampa extra;
carta da scrivere extra;
carta da registri extra;
carta da lettere extra;
carta patinata extra;
carta da affissi, finissima, extra e per superaffissi;
copertine extra;
carta pergamina extra;
carta pergamina argentea extra;
carta pergamina colorata extra;
carta velina monolucida extra;
cartoncino manilla extra;
carta da involgere extra;
cartoni grigi extra.

Št. 48.

Nove določbe o ureditvi proizvodnje in porabe papirja

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 29. januarja 1942-XX št. 14 in

smatrajoč za potrebne nadaljnje omejitve proizvodnje in porabe papirja,

odreja:

Člen 1.

Prepovedani sta proizvodnja in poraba sledečih vrst papirja:

papir za tisk extra,
pisalni papir extra,
knjižni papir extra,
pisemski papir extra,
prevlečeni papir extra,
papir za letake, najfinejši extra in za lepake,
platnice extra,
pergamin papir extra,
pergamin srebrni papir extra,
pergamin barvasti papir extra,
svileni papir, enostransko gladek, extra,
manila karton extra,
ovojni papir extra,
sive lepenke extra.

Sono esclusi dal divieto di produzione e di consumo i seguenti tipi di carta e cartoni speciali per usi tecnici ed industriali:

carta per cavi, carta per isolanti, carta per bachelizzare, carta per filati di carta e per fiammiferi, carta per telai e per tubetti, carta supporto per smeriglio, carta e cartone feltro lana; carta per amianto, carta filtro, carte speciali per usi chimici o farmaceutici, carta pergamena per filatura, carta da sensibilizzare e carte per riproduzioni in genere, carta per disegno, carta per calchi e lucidi, carta per carte geografiche, carta per condensatori, carta per valori, carta da sigarette, carta supporto per carta carbone, carta per copialettere, carta assorbente, carta per diagrammi, carta per cartucce, carta per avvolgere pellicole e lastre fotografiche, carta pergamena vegetale o impermeabile per burro, latticini, dadi per brodo, cartoncino per schedari e macchine contabili, cartoni per matrici, cartoni presspan e per isolanti elettrici, cartoni per valigeria e similpelle, cartone per tessitura.

Le seguenti carte finissime, di cui è consentita la fabbricazione, non potranno essere prodotte con grammatura superiore a quella appresso indicata, ferme restando le tolleranze d'uso;

carta da stampa, da scrivere, da lettere gr. 60 per mq.;
carta da registri gr. 80 per mq.;
carta per copertine gr. 150 per mq.;
carta pelle aglio, carta pergamina, carta pergamina argentea, carta pergamina colorata gr. 55 per mq.;
carta velina monolucida gr. 30 per mq.;
cartoncino manilla gr. 250 per mq.;
carta da involgere finissima (tenacissima) gr. 150 per mq. e con contenuto in ceneri non superiore all'8%.

Art. 2.

È fatto divieto:

a) di avvolgere con qualsiasi carta, nelle vendite al dettaglio, le seguenti merci ed articoli:

1) oggetti di abbigliamento di qualsiasi genere;

2) cuoio e pellame, oggetti di cuoio e pellame e pelletteria in genere;

3) articoli casalinghi e chincaglierie, esclusi gli oggetti di vetro, le ceramiche e le porcellane;

4) apparecchi radio, grammofoni, dischi già forniti di fodera e relativi accessori;

5) macchine elettriche e per fotografie, oggetti d'ottica e relativi accessori;

6) parti di macchina, utensili ed attrezzi, articoli di ferramenta, esclusi chiodi, viti, puntine, minuterie e simili;

7) oggetti di cartoleria e cancelleria;

8) libri, riviste, giornali e pubblicazioni in genere;

9) sigari e sigarette che siano contenuti in scatole, astucci, o che siano già condizionati, ed articoli per fumatori;

10) i prodotti alimentari contenuti in recipienti, bottiglie ed involucri in genere ermeticamente chiusi.

Per tutti gli altri generi alimentari è consentito l'impiego di un solo foglio di carta;

11) qualsiasi altro genere di merci ed articoli, compresi i prodotti farmaceutici, comunque confezionati in scatole, astucci, recipienti e simili;

b) di impiegare, nelle vendite al dettaglio, scatole ed astucci in genere di carta e cartone per contenere prodotti già rinchiusi in recipienti di qualsiasi tipo a

Od prepovedi proizvodnje in porabe so izvzete naslednje vrste specialnega papirja in lepenke za tehnično in industrijsko rabo:

papir za kable, papir za izolatorje, papir za bakelizacijo, papir za papirne vrvice in za vžigalice, papir za okvire in za tuljave, papir za smirkovo prevleko, papir in lepenka «feltro lana», papir za azbest, papir za filtre, specialni papir za kemijsko in farmacevtično rabo, pergamentni papir za predenje, svetločutni papir in papir za reprodukcije vobče, risalni papir, papir za odtiske in snimke, papir za zemljevide, papir za kondenzatorje, papir za vrednotnice, cigaretni papir, podloga za karbonski papir, kopirni papir, pivniki, diagramski papir, papir za naboje, papir za zavijanje filmov in fotografskih plošč, pergamentni rastlinski ali neprepustni papir za surovo maslo in mlečne izdelke, kocke za juho, lepenka za kartoteke in računske stroje, lepenka za matrice, «prespan» lepenka in lepenka za električne izolatorje, lepenke za kovčege in kožne imitacije in tkalske lepenke.

Naslednji najfinejši papir, čigar proizvodnja je dovoljena, se ne sme izdelovati z večjo težo nego je tu navedena, pri čemer ostanejo v veljavi običajni odstopki:

papir za tisk, pisalni papir, pisemski papir 60 g na m²,
knjižni papir 80 g na m²,
papir za platnice 150 g na m²,
klobučni papir, pergamin papir, pergamin srebrni papir, pergamin barvasti papir 55 g na m²,
svileni papir, enostransko gladek, 30 g na m²,
manila karton 250 g na m²,
najfinejši (najtrdnejši) ovojni papir 150 g na m² in z ne višjo vsebino pepela ko 8%.

Člen 2.

Prepovedano je:

a) zavijati v prodajalnah na drobno v kakršen koli papir naslednje blago in predmete:

1. oblačilne predmete kakršne koli vrste,
2. usnje in kože, predmete iz usnja in kože in krznarske izdelke vobče,
3. hišne predmete in galanterijsko blago, izvzemši predmete iz stekla, keramiko in porcelan,
4. radijske aparate, gramofone, plošče, ki že imajo ovitek, in pripadajoče potrebščine,
5. električne in fotografske aparate, optične predmete in pripadajoče potrebščine,
6. dele strojev, orodje in opreme, železnino, izvzemši žeblje, vijake, žebljičke, drobnjavo in podobno,
7. papirniške in pisarniške predmete,
8. knjige, revije, časnike in tiskovine vobče,
9. cigare in cigarete, ki so že v škatlah, pušicah ali ki so že prirejene, in kadilske predmete,
10. živilske izdelke v posodah, steklenicah ali zavojih ali hermetično zaprtih ovojih vobče.

Za vsa druga živila je dovoljena poraba enega samega lista papirja;

11. blago in predmete katere koli druge vrste, vštevši farmacevtske izdelke, že kakor koli prirejene v škatlah, pušicah, posodah in podobno;

b) uporabljati v prodajalnah na drobno škatle in pušice vobče iz papirja in lepenke za shranjevanje izdelkov, ki so že zaprti v posodah kakršne koli vrste na her-

chiusura ermetica, con eccezione per i soli prodotti contenuti in recipienti di vetro;

c) di confezionare merci ed articoli accompagnandoli con più di un foglietto di istruzione, esclusa ogni pubblicità, che non dovrà avere dimensioni superiori a 2 dmq.

Per le istruzioni di uso che accompagnano i macchinari ed altri strumenti tecnici in genere, non potranno essere impiegati più di 18 dmq. di carta del peso massimo di gr. 60 per mq. anche se composti di più fogli;

d) di stampare, esporre, distribuire al pubblico, anche a mezzo postale, stampe aventi carattere pubblicitario (manifesti, cartelli, programmi, circolari, avvisi a mano, ecc.) e comunque di propaganda a carattere industriale, commerciale e bancario e gli stampati di qualsiasi genere a scopo di raccolta di fondi ed oblazioni.

È solamente consentita la stampa e l'affissione murale di manifesti pubblicitari che comunque implichino impiego di carta e cartoni, anche se composti di parti diverse, aventi dimensioni non superiori a 35 dmq.

L'affissione degli stampati sopraindicati non potrà effettuarsi con più di una copia per ogni spazio o tabella normalmente destinata al servizio delle affissioni. Ove non esistano spazi riservati alle affissioni è consentita l'affissione di una sola copia a distanza non inferiore ai 200 metri fra una copia e l'altra;

e) di stampare agende, calendari, anche in fogli mensili, blocchi per calendari aventi carattere pubblicitario.

È consentita la stampa delle agende, dei calendari, anche in fogli mensili, dei blocchi per calendari, non aventi carattere pubblicitario, nei seguenti formati:

agende formati 14 × 22 e 8 × 12 cmq;

calendari mensili di formato non superiore a 750 cmq.;

blocchi per calendari formato 65 × 95, 50 × 65, formato da tavolo 88 × 120 mm;

f) di stampare biglietti di augurio e da visita;

g) di stampare partecipazioni di matrimonio, di nascita, di morte;

h) di stampare cartoline illustrate in formato superiore a 9 × 14 cm e grammatura superiore a 250 gr. per mq.;

i) di stampare guide commerciali, almanacchi, annuari, orari, anche non aventi carattere pubblicitario, ad eccezione di quelli degli Enti locali.

Per gli orari è consentita solamente la stampa degli orari ferro-tranviari-automobilistici in due edizioni ordinarie annue, ed eventualmente in due straordinarie;

l) di allestire carta da lettera che non sia in foglio semplice,

m) di produrre carta per fodere di buste;

n) di produrre carta crespata per fiori, per ornamentazione, per avvolgere fiori, e carta crespata per uso igienico;

o) di produrre carta da parati.

È fatto divieto alle tipografie di stampare i prodotti indicati nel presente articolo che abbiano dimensioni, formato, grammatura, diverse da quelle prescritte nei precedenti comma.

Per l'utilizzazione delle giacenze delle carte di vietata produzione di cui al precedente articolo 1 e degli stampati ed articoli non rispondenti alle prescrizioni di cui ai precedenti comma, è assegnato, alle aziende produttrici e consumatrici, il termine del 31 agosto 1942.

Art. 3

Per quanto concerne la stampa quotidiana e periodica si dispone quanto segue:

metično zaporo, izvzemši samo izdelke v steklenih posodah;

c) izdelovati blago in predmete in jim pri tem prilagati več ko en list navodil, ki ne sme biti večji ko 2 dm², pri čemer pa je izključena vsaka reklama.

Pri navodilih za uporabo, ki se prilagajo strojem in drugim tehničnim pripravam vobče, se ne sme uporabljati več ko 18 dm² papirja z najvišjo težo 60 g na m², tudi če so iz več listov;

d) tiskati, izvešati, razdeljevati med občinstvo, tudi po pošti, tiskovine oglasne vsebine (objave, napisne listke, programe, okrožnice, obvestila za ročno razdeljevanje itd.) in kakor koli propagandne vsebine industrijskega, trgovinskega in bančnega značaja ter tiskovine kakršne koli vrste radi nabiranja denarja in drugih daril.

Dovoljeno je samo tiskanje in stensko nalepljanje reklamnih oglasov, ki se zanje ne uporabi papir in lepenka v večjih obmerih ko 35 dm², tudi če so sestavljeni iz več delov.

Take tiskovine se smejo nalepljati samo v enem primerku na vsakem prostoru ali tabli, ki je stalno določena za nalepljanje. Kjer takih, za nalepljanje določenih prostorov ni, je dovoljeno nalepljati po en primerek v razdalji po najmanj 200 m med enim in naslednjim primerkom;

e) tiskati beležnice, koledarje, tudi z mesečnimi listi in koledarske bloke reklamnega značaja.

Dovoljen je tisk beležnic, koledarjev, tudi z mesečnimi listi, koledarskih blokov, če niso reklamnega značaja, v sledečem obsegu:

beležnice v velikosti 14×22 in 8×12 cm²,

mesečni koledarji v velikosti pod 750 cm²,

koledarski bloki v velikosti 65×95, 50×65, v namizni obliki 88×120 mm;

f) tiskati voščilnice in posetnice;

g) tiskati naznanila o poroki, rojstvu, smrti;

h) tiskati razglednice v velikosti nad 9×14 cm in teži nad 250 g na m²;

i) tiskati trgovske cenike, almanahe, letopise, vozne rede, tudi če niso reklamnega značaja, pri čemer so izvzete krajevne ustanove.

Za vozne rede je dovoljeno tiskanje železniških, tramvajskih in avtobusnih voznih redov v dveh rednih izdajah na leto ter eventualno v dveh izrednih izdajah;

l) prirejati pisemski papir z več ko enim listom;

m) izdelovati papir za podlaganje ovojnic;

n) izdelovati krep-papir za cvetlice, za okras, za zavijanje cvetlic in higienski krep-papir;

o) izdelovati papir za obloge.

Prepovedano je tiskarnam tiskati v tem členu navedene predmete z drugačnim obsegom, obliko ali težo nego so predpisani v prednjem členu.

Za ukoriščenje zalog papirja prepovedane proizvodnje po členu 1. in tiskovin ter predmetov, ki ne ustrezajo predpisom iz prednjih odstavkov, se dovoljuje proizvajalnim in potrošnim podjetjem rok do 31. avgusta 1942.

Člen 3.

Glede dnevnega in periodičnega tiska se določa takole:

1) i giornali quotidiani potranno essere pubblicati in non più di quattro pagine, salvo due giorni per settimana nei quali dovranno uscire in non più di sei pagine. Le edizioni straordinarie dovranno essere stampate in non più di quattro pagine;

2) è fatto divieto di stampare nuove riviste e pubblicazioni periodiche di qualsiasi specie.

È fatto altresì divieto di stampare numeri unici e numeri straordinari delle riviste e dei periodici.

L'Alto Commissario disporrà la sospensione di tutte quelle riviste e pubblicazioni periodiche che riterrà non necessarie in relazione alle attuali circostanze.

Le riviste e pubblicazioni periodiche esistenti non potranno aumentare il formato attuale e usciranno in un numero di pagine ridotto, rispetto alle edizioni ordinarie pubblicate in data immediatamente precedente a quella dell'entrata in vigore della presente ordinanza, come segue:

da pagine 16 a pagine 12;
da pagine 12 a pagine 8;
da pagine 8 a pagine 6;
da pagine 6 a pagine 4.

Le riviste con un numero di pagine superiore a 16, usciranno con un numero di pagine ridotto di ¼ rispetto alle edizioni ordinarie pubblicate in data immediatamente precedente a quella di entrata in vigore della presente ordinanza.

Per le riduzioni di cui sopra il computo dovrà essere fatto tenendo anche conto delle pagine di pubblicità.

È consentita la stampa delle riviste pubblicazioni periodiche esistenti con un numero di pagine pari a quello della edizione ordinaria pubblicata in data immediatamente precedente all'entrata in vigore della presente ordinanza, purchè il numero complessivo dei fascicoli venga ridotto di ¼ rispetto al normale ragguagliato all'ultimo semestre dell'anno 1941.

L'Alto Commissario ha facoltà di modificare con sue disposizioni il numero delle pagine dei periodici destinati all'estero.

Sono esclusi dalle limitazioni di cui ai precedenti comma, gli stampati e le pubblicazioni dell'Alto Commissariato.

Art. 4

L'ordinanza 29 gennaio 1942-XX, n. 14, è abrogata, per quanto concerne le disposizioni contenute nell'art. 1, con decorrenza dal 1° aprile 1942-XX, e per quanto riflette le disposizioni dei successivi articoli 2, 3, 4 e 5, dall'entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 5

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con l'arresto fino a tre anni e con l'ammenda fino a lire 10.000, e può essere ordinata la sospensione o la revoca della licenza d'esercizio.

Se il fatto è di lieve entità si applica soltanto l'ammenda.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 18 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

1. dnevniki se smejo izdajati na največ štirih straneh, dva dni na teden pa smejo iziti na ne več ko šestih straneh. Izredne izdaje se morajo tiskati na največ štirih straneh;

2. prepovedano je tiskati nove revije in kakršne koli vrste periodičnih publikacij.

Prepovedano je tudi tiskati enkratne številke in izredne številke revij in časopisov.

Visoki komisar odredi ustavitev vseh tistih revij in periodičnih publikacij, ki jih glede na sedanje razmere smatra za nepotrebne.

Sedaj izhajajoče revije in periodične publikacije ne smejo povečati sedanjo obliko; upoštevajoč redne izdaje, kakršne so bile neposredno pred dnem uveljavitve te naredbe, pa morajo zmanjšati število strani, in sicer:

od 16 strani na 12 strani,
od 12 strani na 8 strani,
od 8 strani na 6 strani,
od 6 strani na 4 strani.

Revijam z več ko po 16 strani se zniža število strani za eno četrtino, upoštevajoč redne izdaje, kakršne so bile neposredno pred dnem uveljavitve te naredbe.

Za to znižanje je treba upoštevati tudi strani z oglasi.

Dovoljuje se tiskanje revij in periodičnih publikacij z enakim številom strani, kakor jih je imela redna izdaja, objavljena neposredno pred dnem uveljavitve te naredbe, če se zniža skupno število zvezkov za eno četrtino z ozirom na izenačeno povprečje iz zadnjega polletja leta 1941.

Visoki komisar more z odlokom spremeniti število strani časopisov, ki so namenjeni za inozemstvo.

Od omejitev iz prednjih odstavkov so izvzete tiskovine in izdaje Visokega komisariata.

Člen 4.

Naredba z dne 29. januarja 1942-XX št. 14 se razveljavlja, in sicer kolikor zadeva določbe iz člena 1., z dnem 1. aprila 1942-XX, kolikor zadeva določbe členov 2., 3., 4. in 5. pa z dnem uveljavitve te naredbe.

Člen 5.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo z zaporom do treh let in v denarju do 10.000 lir in se jim tudi lahko začasno ali trajno odvzame obrtna pravica.

Če je dejanje manj pomembno, se izreče samo denarna kazen.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 18. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

86.

Nº 49.

Modificazioni all'ordinanza sulla pescicoltura in acque dolci

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visti i paragrafi 12, capoverso 4, e 54 della legge 20 settembre 1937 sulla pescicoltura in acque dolci,

vista l'ordinanza 11 maggio 1939, III n. 1429/B, dell'ex Banato della Drava sull'esecuzione delle prescrizioni della legge sulla pescicoltura in acque dolci,

ritenuta l'opportunità di apportare alcune modificazioni all'ordinanza suddetta,

ordina:

Art. 1

L'ordinanza sull'esecuzione delle prescrizioni della legge sulla pescicoltura in acque dolci dell'11 maggio 1939, III. n. 1429/3, viene modificata come appresso:

1. L'articolo 2 viene sostituito come segue:

In generale è vietata la pesca:

del salmone luccio (Salmo hucho) dal 1° marzo al 31 maggio,

di tutte le trote, esclusa la trota americana, dal 1° ottobre al 15 marzo;

della trota americana (Trutta iridea) dal 1° gennaio al 15 maggio;

del temolo (Thymallus thymallus) dal 15 febbraio al 30 aprile;

del lucioperca (Lucioperca lucioperca) dal 1° aprile al 31 maggio;

del gambero maschio (Astacus fluviatilis) dal 1° novembre al 14 febbraio;

del gambero femmina tutto l'anno;

del gambero piccolo (Astacus torrentium) dal 1° novembre al 14 febbraio;

del lucio (Esox lucius) dal 1° febbraio al 30 aprile nelle seguenti acque:

a) Lubianica e suoi affluenti esclusi: la Borovniščica a monte del viadotto ferroviario, Iška sopra Iška vas, Želimeljščica, Gradaščica a monte del ponte di Bokalce e Reka,

b) Veliki breg e suoi affluenti,

c) Krka a valle di Dvor e suoi affluenti, esclusi: Težka voda, Radulja a monte di Škocjan, Studena e Obrh,

d) Temenica di Mirna peč,

e) Rinža e Ribnica,

f) Kolpa a valle di Stari trg e suoi affluenti,

g) Unec,

h) Lago di Cerknica e negli affluenti Cerkniščа, Grahovšca, Žirovnišca e Lipsenjca dai loro sbocchi sino alla strada provinciale, Jezerski Obrh (Stržen) e altri affluenti del lago.

2. L'articolo 7 viene sostituito come segue:

La pesca nella Kolpa è permessa solo con amo.

3. Nell'articolo 12, primo capoverso, le parole «almeno 24 ore prima» vengono sostituite con il testo «almeno 48 ore prima».

La prima parte del terzo capoverso dell'articolo 12 è modificata come appresso:

Št. 49.

Spremembe naredbe o sladkovodnem ribarstvu

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na §§ 12., točko 4., in 54. zakona z dne 20. septembra 1937. o sladkovodnem ribarstvu,

glede na naredbo bivše banske uprave dravske banovine z dne 11. maja 1939., III. št. 1429/3, o izvrševanju določb zakona o sladkovodnem ribarstvu in

smatrajoč za umestno odrediti nekatere spremembe te naredbe,

odreja:

Člen 1.

Naredba o izvrševanju določb zakona o sladkovodnem ribarstvu z dne 11. maja 1939., III. št. 1429/3, se spreminja takole:

1. Člen 2. se spreminja takole:

Vobče se ne smejo loviti:

sulec (Salmo hucho) od 1. marca do 31. maja,

vse postrvi, razen šarenke, od 1. oktobra do 15. marca,

šarenka (Trutta iridea) od 1. januarja do 15. maja,

lipan (Thymallus thymallus) od 15. februarja do 30. aprila,

smuč (Lucioperca lucioperca) od 1. aprila do 31. maja,

plemeniti rak — jelševec (Astacus fluviatilis), samec, od 1. novembra do 14. februarja,

plemeniti rak — jelševec, samica, vse leto,

rak koščak (Astacus torrentium) od 1. novembra do 14. februarja,

ščuka (Esox lucius) od 1. februarja do 30. aprila, v tehle vodah:

a) Ljubljanici in njenih pritokih, izvzemši: Borovniščico navzgor od železniškega viadukta, Iško nad Iško vasjo, Želimeljščico, Gradaščico od mostu pri Bokalcah navzgor in Reko,

b) Velikem bregu in njegovih pritokih,

c) Krki navzdol od Dvora in njenih pritokih, izvzemši Težko vodo, Raduljo navzgor do Škocjana, Studeno in Obrh,

d) mirnopeški Temenici,

e) Rinži in Ribnici,

f) Kolpi od Starega trga navzdol in njenih pritokih,

g) Uncu,

h) Cerkniškem jezeru in pritokih Cerkniščі, Grahovšci, Žirovnišci in Lipsenjci od njih izlivov pa do pokrajinske ceste, Jezerskem Obrhu (Strženu) in drugih pritokih jezera.

2. Člen 7. se spreminja takole:

Ribolov je v Kolpi dovoljen samo s trnkom.

3. V prvem odstavku člena 12. se besede »najmanj 24 ur poprej« nadomeščajo z besedilom »najmanj 48 ur poprej«.

Prvi del tretjega odstavka člena 12. se spreminja takole:

Se il pescatore autorizzato abita ad una distanza maggiore di 6 km dall'impianto sul corso d'acqua, deve nominare entro il raggio di 6 km un suo sostituto a cui fare pervenire la notifica.

4. All'articolo 31 va aggiunto:

L'Alto Commissario può, in via eccezionale, consentire l'istituzione, per più piccoli distretti di pesca e di proprietà dello stesso concessionario, d'una sola guardia per la pesca, qualora però le condizioni del terreno consentano una adeguata ispezione dei relativi distretti.

5. Nell'articolo 38 è abrogato l'ultimo comma.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, il 20 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Če stanuje ribarski upravičenec dalj ko 6 km od vodne naprave, mora imeti v okolišu 6 km od vodne naprave svojega namestnika radi obveščanja.

4. V členu 31. se dodaje:

Visoki komisar lahko izjemoma dovoli za manjše ribarske okraje, ki so last istega ribarskega upravičenca, nastavitev enega samega ribolovnega čuvaja, če je po terenskih razmerah mogoče primerno nadzorovanje teh okrajev.

5. V členu 38. se razveljavlja zadnji stavek.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo 15 dni po razglasitvi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 20. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

87.

VIII. No. 1466/1. 155

Avviso.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il § 33 dell'ordinanza sulle Camere di commercio e industria del 3/VIII/1932 (B. U. n. 581/69-1932),

ha autorizzato,

la Camera di commercio e industria di Lubiana, a riscuotere, per il rilascio di certificati vari e per prestazioni diverse, diritti camerali secondo la seguente tariffa:

I. Certificati in base al § 95, cap. 5 della Legge industriale.

1) Mestieri artigiani ed altre professioni artigianali:
   a) in Lubiana . . . . . L. 200.—
   b) fuori Lubiana nelle località con oltre 3000 abitanti . . . . . L. 100.—
   c) fuori Lubiana nelle località sotto 3000 abitanti . . . . . L. 50.—
2) Aziende industriali e minerarie . . . . L. 400.—
3) Imprese di costruzioni . . . . . L. 300.—
4) Aziende soggette alla concessione della licenza:
   a) aziende commerciali e agenzie di commercio:
      all'ingrosso in Lubiana . . . . . L. 300.—
      al dettaglio in Lubiana . . . . . L. 200.—
      al dettaglio fuori Lubiana nelle località con oltre 3000 abitanti . . . . . L. 150.—
      al dettaglio fuori Lubiana nelle località sotto 3000 abitanti . . . . . L. 100.—
      piccole aziende commerciali . . . . . L. 50.—
   b) esercizi pubblici:
      I cat. come caffè, ristoranti, buffeti automatici . . . . . L. 250.—
      II cat. trattorie, buffetti . . . . . L. 200.—
      III e IV cat. osterie, mense, pensioni ecc. L. 100.—
   c) aziende bancarie, di cambio, d'assicurazione e di spedizioni . . . . . L. 400.—
   d) altri . . . . . L. 200.—

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

VIII. No. 1466/1. 155

Razglas.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino je

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na § 33. uredbe o trgovinskih, industrijskih in obrtnih zbornicah z dne 3. avgusta 1932. (Službeni list št. 581/69-1932)

odobril,

da pobira Trgovinsko-industrijska zbornica v Ljubljani za kritje svojih potrebščin zbornične pristojbine po naslednjem zborničnem taksnem pristojbeniku:

I. Potrdila po § 95., odst. 5 zakona o obrtih.

1. Rokodelski in ostali obrtniški obrti:
   a) v Ljubljani . . . . . L. 200.—
   b) zunaj Ljubljane v krajih z več ko 3000 prebivalci . . . . . L. 100.—
   c) zunaj Ljubljane v krajih z manj ko 3000 prebivalci . . . . . L. 50.—
2. Industrijski in rudarski obrti . . . . . L. 400.—
3. Gradbeni obrti . . . . . L. 300.—
4. Obrti, za katere je potrebna dovolitev:
   a) trgovinski obrti in trgovske agenture:
      na debelo v Ljubljani . . . . . L. 300.—
      na drobno v Ljubljani . . . . . L. 200.—
      na drobno zunaj Ljubljane v krajih z več ko 3000 prebivalci . . . . . L. 150.—
      na drobno zunaj Ljubljane v krajih z manj ko 3000 prebivalci . . . . . L. 100.—
      mali trgovski obrati . . . . . L. 50.—
   b) gostinski obrti:
      I. kat. kot kavarne, restavracije, bifeji, avtomati . . . . . L. 250.—
      II. kat. gostilne, bifeji . . . . . L. 200.—
      III. in IV. kat. krčme, izkuhi, penzioni itd. L. 100.—
   c) bančni, menjalski, zavarovalni in spedicijski posli . . . . . L. 400.—
   d) ostali . . . . . L. 200.—

La tassa viene riscossa separatamente per ogni azienda denunciata.

Per certificati rilasciati a società in nome collettivo, società anonime, società a garanzia limitata, cooperative economiche o società in accomandita, la relativa tassa viene raddoppiata.

Per l'apertura di una succursale e per la nomina di un gerente di un'azienda che abbia la sede nel distretto camerale, la tassa viene ridotta alla metà.

Per l'apertura di una succursale o per la nomina di un gerente nei casi non previsti nel precedente capoverso, viene riscossa la tassa intera.

La tassa per il certificato di trasferimento dell'azienda nella città, ammonta a L. 60.—, nelle altre località a L. 30.—.

II. Documenti di legittimazione dei commessi viaggiatori.

Per documenti di legittimazione dei commessi viaggiatori di aziende, viene riscossa una tassa di L. 10.— per ogni documento.

III. Altri certificati.

Per documenti speciali che la Camera rilascia agli interessati in base alle leggi e prescrizioni vigenti, vengono riscosse le seguenti tasse:

1) Certificati per godere di facilitazioni tributarie e doganali, del valore della fattura . 2 %o
2) Certificati per concorrere alle licitazioni . . 1 %o
3) Certificati per proprietari di aziende . . . L. 10.—
4) Registrazione della chiusura temporanea dell'azienda (§ 172 della legge industriale) . L. 20.—

Tale tassa viene riscossa dalla Camera in base alle informazioni dell'autorità amministrativa generale, relative alla denuncia della chiusura temporanea.

5) Per certificati relativi all'esistenza, all'estensione e alla registrazione dell'azienda . . L. 20.—
6) Per vidimazioni:
   a) delle fatture e dell'adeguamento dei prezzi . . . . . L. 10.—
   b) dei registri delle vendite . . . . . L. 5.—
7) Per operazioni speciali affidate alla Camera vengono riscosse le seguenti tasse di manipolazione:
   a) per rilascio dell'autorizzazione semestrale per l'acquisto della benzina e del petrolio come materia sussidiaria, viene riscossa, per un periodo di sei mesi, una tassa unica, e cioè:
      per 1 litro al mese rispett. 6 litri al semestre . . . . . L. 2.—
      per 2 litri al mese rispett. 12 litri al semestre . . . . . L. 3.—
      per 3 litri al mese rispett. 18 litri al semestre . . . . . L. 4.—
      per 4 litri al mese rispett. 24 litri al semestre . . . . . L. 5.—
      per 5 litri al mese rispett. 30 litri al semestre . . . . . L. 6.—
   b) Per la distribuzione del petrolio da illuminazione;
      1) fino a 250 kg . . . . . L. 10.—
      2) per ogni ulteriori 250 kg . . . . . L. 10.—
   c) Per la distribuzione dello spirito:
      a) per spirito denaturato al 90% per hl° L 0.28

Taksa se pobira posebej za vsak prijavljeni obrat, ki je zgoraj naveden.

Ako potrebuje potrdilo javna trgovska družba, delniška družba, družba z omejeno zavezo, gospodarska zadruga ali komanditna družba, se taksa za potrdilo podvoji.

Pri otvoritvi podružnice podjetja, ki ima sedež na zborničnem območju ter ob postavitvi poslovodje, se pobere polovična pristojbina.

Pri otvoritvi podružnic in ob postavitvi poslovodij ostalih podjetij se pobere polna taksa.

Pristojbina za potrdilo pri preselitvi obrta v mesto znaša L. 60.— in na deželi L. 30.—.

II. Legitimacije trgovskih potnikov.

Za legitimacije trgovskih potnikov podjetij se pobira za vsako legitimacijo taksa L. 10.—.

III. Druga potrdila.

Za posebne listine, ki jih izdaja zbornica koristnikom na podlagi veljavnih zakonov in predpisov, se pobirajo naslednje takse:

1. Potrdila za dosego davčnih in carinskih ugodnosti od fakturne vrednosti . . . . 2 %o
2. Potrdila za udeležbo na licitacijah . . . . 1 %o
3. Legitimacije imetnikov obratov . . . . . L. 10.—
4. Registracija začasne ustavitve obrata (§ 172. zakona o obrtih) . . . . . L. 20.—

To takso pobere zbornica na podlagi obvestil občega upravnega oblastva o prijavi začasne ustavitve.

5. Za potrdila o obstoju, obsegu in registraciji obrata . . . . . L. 20.—
6. Za overitev:
   a) faktur in primernosti cen . . . . . L. 10.—
   b) prodajnih registrov . . . . . L. 5.—
7. Za posebne, zbornici poverjene posle se pobirajo naslednje manipulativne pristojbine:
   a) Za izdajo polletnega pooblastila za nakup bencina in petroleja kot pomožnega sredstva se pobira za šest mesecev enkratna pristojbina, in sicer:
      pri 1 litru mesečnega ali 6 litrov polletnega nakazila . . . . . L. 2.—
      pri 2 litrih mesečnega ali 12 litrih polletnega nakazila . . . . . L. 3.—
      pri 3 litrih mesečnega ali 18 litrih polletnega nakazila . . . . . L. 4.—
      pri 4 litrih mesečnega ali 24 litrih polletnega nakazila . . . . . L. 5.—
      pri 5 litrih mesečnega ali 30 litrih polletnega nakazila . . . . . L. 6.—
   b) Za razdelitev petroleja za razsvetljavo:
      1. do 250 kg . . . . . L. 10.—
      2. za vsakih nadaljnjih 250 kg . . . . L. 10.—
   c) Za razdelitev špirita:
      a) za 90% denaturiran špirit za hl° . . . L. 0.28

b) per spirito denaturato al 95% per hl° L. 0.47
c) per spirito al 96.6% per hl° . . . . L. 0.43
d) per spirito (per aceto) al 96% per hl° L. 0.27

d) Per l'esportazione e l'importazione dalla provincia e per il rilascio di certificati d'origine:
1) fino al valore di L. 5000.— . . . . L. 10.—
2) per oltre L. 5000.— . . . . . 2 %o

La tassa di cui alla lettera 1) viene ridotta della metà se trattasi di prodotti artigianali e se sia l'artigiano stesso che li esporta, nonchè se trattasi di spedizione fatta in colli postali.

e) Per l'assegnazione di pelli e cuoiame:
1) assegnazione di pelli a conciatori . . 1 %
2) assegnazione di pelli conciate a compratori . . . . . 1 %

IV. Disposizioni finali.

Le tasse detratte L. 10.— per le spese di manipolazione, devono essere restituite all'interessato, se la restituzione viene richiesta entro il termine di 2 mesi dopo che il permesso o l'autorizzazione sia stata legalmente negata, oppure la domanda, rispettivamente la denuncia dell'apertura di un nuovo esercizio, presentata all'autorità competente, sia stata ritirata. In caso che la domanda non sia stata evasa, la tassa non viene restituita. In caso di decisione negativa della domanda, la tassa viene restituita all'interessato, detraendo l'importo di L. 10.— per le spese di manipolazione della Camera. Le tasse fino a L. 20.— non vengono restituite.

La presente tariffa annulla tutte le precedenti.

Lubiana, il 13 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

b) za 95% denaturiran špirit za hl° . . L. 0.47
c) za 96.6% špirit za hl° . . . . . L. 0.43
d) za 96% špirit (za kis) za hl° . . . . L. 0.27

d) Za izvoz iz pokrajine in uvoz vanjo in za izdajo izvornih izpričeval:
1. do L. 5000.— vrednosti . . . . . L. 10.—
2. za nad L. 5000.— vrednosti . . . . 2 %o

Taksa po 1. se zniža na polovico, če gre za izdelke obrtnikov in če jih izvaža obrtnik sam in če gre za kosovno pošiljatev.

e) Za nakazilo kož in usnja:
1. nakazilo kož strojarjem . . . . . 1 %
2. nakazilo strojene kože kupcem . . . 1 %

IV. Končna določila.

Pristojbine se morajo stranki vrniti, odštevši L. 10.— za manipulacijo, ako se povrnitev zahteva v roku dveh mesecev potem, ko je bilo dovolilo ali pooblastilo odklonjeno pravnomočno, ali je bila prošnja oziroma prijava obrta pri pristojnem oblastvu umaknjena. Če se prošnja ne reši, se taksa ne vrne. Če se prošnja reši negativno, se stranki vrne taksa, odštevši znesek L. 10.— za zbornične stroške in manipulacijo. Takse do L. 20.— se ne vračajo.

S prednjim pristojbenikom so vsi dosedanji razveljavljeni.

Ljubljana dne 13. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc. Esce ogni mercoledì e sabato.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd. Izhaja vsako sredo in soboto.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pobar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 23. Št. 23.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 23 del 21 marzo 1942-XX. E. F. Priloga k 23. kosu z dne 21. marca 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 6/42-2. 154

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Antonio P a j k, figlio di proprietario fondiario, nato il 24 febbraio 1890 in Velika Ilova gora n. 15, di religione cattolica, celibe, figlio legittimo di Antonio e di Agnese n. Perme, abitante in Velika Ilova gora n. 15, pertinente al comune di Račna, distretto di Lubiana, emigrò nel 1913 in America, rimanendovi però d'ignota dimora e non dando da 20 anni più notizie di sè. Anche le indagini circa la sorte toccatagli rimasero infruttuose.

Potendo quindi presumersi ai sensi del § 24/1 cod. civ. gen. nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di suo fratello Giovanni Pajk, propr. fond. in Velika Ilova gora 15 la procedura per dichiarazione di morte presunta. Si invita chiunque abbia notizie dello stesso di farle pervenire al firmato Tribunale ovvero al curatore dello scomparso sig. Giovanni Pajk, propr. fond. in Velika Ilova gora 15.

Si diffida Antonio Pajk, se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 30 marzo 1943 il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso Antonio Pajk.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 13 marzo 1942-XX.

*

Og 9/42-2. 153

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Francesco Š u š t e r š i č, nato il 2 dicembre 1876 in Tomišelj n. 13, di religione cattolica, ammogliato, figlio legittimo di Francesco e Maria n. Žerovec, abitante in Tomišelj 13, pertinente al comune di Tomišelj, distretto di Lubiana, partì nel 1915 col reggimento di fanteria n. 17 per il campo di battaglia russo, da dove non fece ritorno nè dette più notizie di sè. Si presume che non sia più in vita.

Potendo quindi presumersi ai sensi del § 24/1 cod. civ. gen. nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di suo figlio Francesco Šušteršič, figlio di propr. fond. in Tomišelj 13, la procedura per dichiarazione di morte presunta. Si invita chiunque abbia notizie dello stesso di farle pervenire al firmato Tribunale ovvero al curatore dello scomparso sig. Francesco Šušteršič, figlio di propr. fond. in Tomišelj 13.

Si diffida Francesco Šušteršič, se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 30 marzo 1943 il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso Francesco Šušteršič.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 13 marzo 1942-XX.

*

I 7/42—7. 147

Editto d'incanto.

Addì 6 m a g g i o 1942-XX a l l e o r e 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 2, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 40, 1/4 part. tav. n. 1 e 1/30 part. tav. n. 150 del libro fondiario c. c. Zdenska vas.

Valore di stima: L. 22.399.10.
Offerta minima: L. 22.399.10.
Vadio: L. 2240.—.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale di Vel. Lašče
il 13 marzo 1942-XX.

Pubbliche Amministrazioni

No. 718/24. 151

Asta per la vendita di legname.

L'amministrazione provvisoria statale delle foreste espropriate di Lubiana, via 29 ottobre n. 24,

Sodna oblastva

Og 6/42-2. 154

Uvedba postopka za proglasitev mrtvim.

P a j k Anton, pos. sin, roj. 24. februarja 1890. v Veliki Ilovi gori št. 15, r. k. vere, samski, zakonski sin Antona in Neže rojene Perme, stanujoč v Veliki Ilovi gori št. 15, pristojen v občino Račna, okraj Ljubljana, je odšel leta 1913. v Ameriko neznano kam in ni že nad 20 let nobenega glasu o njem. Tudi poizvedbe o njegovi usodi so ostale brez uspeha.

Ker je potemtakem verjetno, da bo nastopila zakonita domneva smrti v smislu § 24., št. 1., o. d. z., se uvaja na prošnjo njegovega brata Pajka Janeza, posestnika v Veliki Ilovi gori 15, postopek za proglasitev mrtvim ter se izdaje poziv, da se o pogrešancu poroča sodišču ali s tem postavljenemu skrbniku, g. Pajku Janezu, posestniku v Veliki Ilovi gori 15.

Pajk Anton se poziva, da se zglasi pri podpisanem sodišču ali drugače da kako vest o sebi.

Po 30. marcu 1943. bo sodišče na vnovično prošnjo odločilo o proglasitvi mrtvim.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 13. marca 1942.

*

Og 9/42-2. 153

Uvedba postopka za proglasitev mrtvim.

Š u š t e r š i č Franc, roj. 2. decembra 1876. v Tomišlju št. 13, r. k., ožen., posestnik, zakonski sin Franceta in Marije, roj. Žerovec, stanujoč v Tomišlju št. 13, občina tam, okraj ljubljanski, je odšel leta 1915. s 17. pp. na rusko bojišče in se od leta 1915. ni vrnil in ne oglasil. Domneva se, da je mrtev.

Ker je potemtakem verjetno, da bo nastopila zakonita domneva smrti v smislu § 24., št. 2., o. d. z., se uvaja na prošnjo njegovega sina Šušteršiča Franceta, pos. sina v Tomišlju 13, postopek za proglasitev mrtvim ter se izdaje poziv, da se o pogrešancu poroča sodišču ali s tem postavljenemu skrbniku, g. Šušteršiču Francetu, pos. sinu v Tomišlju št. 13.

Šušteršič Franc se poziva, da se zglasi pri podpisanem sodišču ali drugače da kako vest o sebi.

Po 30. marcu 1943. bo sodišče na vnovično prošnjo odločilo o proglasitvi mrtvim.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 13. marca 1942.

*

I 7/42—7. 147

Dražbeni oklic.

Dne 6. m a j a 1942. o b d e v e t i h dopoldne bo pri tem sodišču v sobi št. 2 dražba nepremičnin zemljiška knjiga Zdenska vas vl. št. 40, 1/4 vl. št. 1 ter 1/30 vl. št. 150.

Cenilna vrednost: L. 22.399.10.

Najmanjši ponudek: 22.399.10 lire.

Varščina: L. 2.240.—.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče Vel. Lašče
dne 13. marca 1942.

Razna oblastva

Štev. 718/42. 151

Dražba lesa.

Začasna državna uprava razlaščenih gozdov v Ljubljani,

venderà all'asta pubblica che avrà luogo il 2 aprile 1942 presso la sua amministrazione forestale di Straža

cca. 500 m³ tronchi di faggio lavorati.

Chiarimenti, condizioni e moduli per le offerte si daranno dalle suddette amministrazioni.

L'amministrazione provvisoria statale delle foreste espropriate di Lubiana
il 15 marzo 1942-XX.

*

No. 19/42. 158

L'asta
di oggetti impegnati

avrà luogo il 13 aprile a. c. alle ore 15 nei locali del firmato Monte di pietà, via Poljanska 15.

Monte di Pietà Civico di Lubiana
il 19 marzo 1942-XX.

Commerciali

156

Convocazione
dell'assemblea generale ordinaria

della « UNION » società alberghi e costruzioni, società anonima di Lubiana

che avrà luogo **martedì 7 aprile 1942 alle ore 17** nella « Sala bianca » del Grand hotel « Union » in Lubiana col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale e sul conto consuntivo relativo all'anno 1941;
2) Relazione del Consiglio di sorveglianza;
3) Deliberazione sull'impiego dell'utile netto, sull'ammontare del dividendo e sulla retribuzione del Consiglio di sorveglianza;
4) Elezione di sette membri del Consiglio di amministrazione;
5) Elezione di cinque membri effettivi e due supplenti del Consiglio di sorveglianza;
6) Eventuali.

Gli azionisti devono far pervenire alla presidenza almeno otto giorni prima dell'assemblea generale, cioè non più tardi del 28 marzo 1942, le eventuali loro proposte, per poter essere messe le stesse all'ordine del giorno.

Gli azionisti che vorranno far uso del diritto del voto, dovranno depositare otto giorni prima dell'assemblea generale, cioè non più tardi del 28 marzo 1942, le loro azioni nelle ore d'ufficio nello studio del Grand hotel « Union » in Lubiana, Via Miklošič n. 1.

Lubiana, il 18 marzo 1942.

Il Consiglio di amministrazione.

Trgovinske zadeve

156

Vabilo
na redni občni zbor,

ki ga bo imela

«UNION»
hotelska in stavbinska d. d. v Ljubljani

v torek dne 7. aprila 1942. ob 17. uri v beli dvorani Grand hotela »Union« v Ljubljani.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta o poslovanju in računskem zaključku za leto 1941.
2. Poročilo nadzornega sveta.
3. Sklepanje o razdelitvi čistega dobička in o višini dividende ter o nagradi nadzorstvu.
4. Volitev sedmih članov upravnega sveta.
5. Volitev petih članov in dveh namestnikov nadzornega sveta.
6. Slučajnosti.

Delničarji morajo naznaniti eventualne predloge vsaj osem dni pred občnim zborom, najkasneje do 28. marca 1942. predsedništvu, da pridejo na dnevni red občnega zbora.

Delničarji, ki hočejo izvrševati volivno pravico, morajo položiti osem dni pred občnim zborom, najkasneje do 28. marca 1942., delnice v pisarni Grand hotela Union v Ljubljani, Miklošičeva cesta št. 1, med uradnimi urami.

V Ljubljani 18. marca 1942.

Upravni svet.

Varie

152

Notificazione.

Mi è andata perduta la patente di guida professionale di autovetture e autocarri senza limitazione del peso, rilasciata dal Capitanato distrettuale di Škofja Loka al nome di « Peterlin Slavko ».

Slavko Peterlin, guidatore,
Videm-Dobrepolje n. 11.

*

157

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato dell'esame finale, rilasciato dalla Scuola industriale maschile in Lubiana per l'anno 1939/40 al nome di « Ivan Šubic» da Poljane presso Škofja Loka. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanni Šubic.

Razno

152

Objava.

Izgubil sem vozniško izkaznico kot poklicni vozač za osebne in tovorne avtomobile brez omejitve teže, izdano od okrajnega glavarstva v Škofji Loki na ime Peterlin Slavko in jo proglašam za neveljavno.

Peterlin Slavko, šofer,
Videm-Dobrepolje št. 11.

*

157

Objava.

Izgubil sem izpričevalo o završnem izpitu na moški obrtni šoli v Ljubljani za l. 1939/40 na ime: Šubic Ivan iz Poljan nad Škofjo Loko.

Proglašam ga za neveljavno.

Šubic Ivan s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 24.

LUBIANA, 25 marzo 1942-XX. E. F.

24. kos.

V LJUBLJANI dne 25. marca 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

88. Determinazione dei limiti di oscuramento.
89. Disciplina della circolazione delle biciclette.
90. Disciplina della produzione e della distribuzione del legname da lavoro.

COMUNICATI

91. Listino dei prezzi massimi n. 12 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

88. Določitev časa za zatemnitev.
89. Predpisi za kolesarski promet.
90. Predpisi o proizvodnji in razdeljevanju tehničnega lesa.

OBJAVE

91. Cenik za zelenjavo in sadje št. 12.

Testo ufficiale

A questo numero è allegato l'indice per l'anno 1941-XIX/XX.

Neuradni prevod

Današnjemu kosu je priloženo kazalo za leto 1941.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

88.

№ 50.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42, e 2 marzo 1942-XX, n. 36,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 20.30 alle ore 6.30.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il 28 marzo 1942-XX.

Lubiana, 23 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

89.

№ 51.

Disciplina della circolazione delle biciclette

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

88.

Št. 50.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 2. marca 1942-XX št. 36 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 20.30 do 6.30 ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, ostanejo nespremenjeni.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo dne 28. marca 1942-XX.

Ljubljana dne 23. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

89.

Št. 51.

Predpisi za kolesarski promet

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

ritenuta la necessità, per motivi di ordine pubblico, di regolare la circolazione delle biciclette nel territorio della provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

Nel territorio della città di Lubiana, compreso nella linea di sorveglianza, istituita dall'Autorità Militare, è vietato, a decorrere dal 1º aprile 1942-XX, circolare in bicicletta e trasportare o comunque condurre biciclette.

Art. 2

Nel territorio della provincia di Lubiana, non compreso nei limiti di cui all'articolo 1, è vietato, a decorrere dall'11 aprile 1942-XX, circolare in bicicletta o condurre biciclette a mano a chi non sia munito di apposita autorizzazione che sarà rilasciata, su richiesta degli interessati e in casi di comprovata necessità, dal Comando dei Reali Carabinieri del luogo in cui l'istante ha la propria residenza od abituale dimora.

Art. 3

Il foglio di autorizzazione di cui all'articolo 2 dovrà indicare le complete generalità della persona cui l'autorizzazione è rilasciata, il luogo di residenza o di abituale dimora della stessa, la sua professione, il numero di matricola della bicicletta che verrà usata, il motivo dell'autorizzazione, l'orario ed itinerario che dovranno essere osservati dal ciclista, il numero della carta di identità di cui l'interessato è in possesso.

Art. 4

Le persone munite del foglio di autorizzazione di cui all'articolo 2 potranno usufruire di appositi posteggi che il Municipio di Lubiana approntera presso i posti di controllo, oltre la linea di sorveglianza.

Art. 5

Verrà fatto uso delle armi contro chiunque, essendo sorpreso a circolare in bicicletta o conducendo una bicicletta a mano, non si arrestasse alla prima intimazione.

Art. 6

I contravventori alla presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca un più grave reato, con la procedura prevista dall'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda fino a Lire 5000.—. È ordinata sempre la confisca della bicicletta.

Lubiana, 25 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

smatrajoč iz razlogov javnega reda za potrebno, da se uredi kolesarski promet na ozemlju Ljubljanske pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Na ozemlju mesta Ljubljana, kolikor ga zajema po vojaškem oblastvu postavljena kontrolna črta, se od 1. aprila 1942-XX dalje prepoveduje voziti se na biciklu in bicikle prevažati (prenašati) ali jih kakor koli voditi.

Člen 2.

Na ozemlju Ljubljanske pokrajine, ki ni zajeto v mejah iz člena 1., se od 11. aprila 1942-XX dalje prepoveduje voziti se na biciklu ali voditi bicikle ob sebi vsakomur, ki nima posebnega dovolila, katero izda na prošnjo prizadetega v primerih dokazane potrebe poveljništvo kr. karabinjerjev za kraj, kjer ima prosilec svoje stalno bivališče ali kjer navadno biva.

Člen 3.

Dovolilnica iz člena 2. mora obsegati popolne osebne podatke tistega, komur je bilo dovolilo izdano, kraj, kjer stalno biva ali kjer navadno biva, njegov poklic, evidenčno številko bicikla, ki ga bo uporabljal, razlog za dovolitev, čas in smer, po katerih se mora kolesar ravnati in številko osebne izkaznice prizadetega.

Člen 4.

Z dovolilnico iz člena 2. opremljene osebe se bodo mogle koristiti s posebnimi stojali, ki jih postavi mestna občina ljubljanska pri nadzornih postajah onstran kontrolne črte.

Člen 5.

Zoper vsakogar, ki bi se zalotil, da se vozi z biciklom ali da vodi bicikel ob sebi in bi se na prvi poziv ne ustavil, se uporabi orožje.

Člen 6.

Kršitelji te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, po postopku, določenem z naredbo z dne 26. januarja 1942-XX št. 8, z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5000.— lir. Vselej pa se odredi zaplemba bicikla.

V Ljubljani dne 25. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

90.

Nº 52.

Disciplina della produzione e della distribuzione del legname da lavoro

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le precedenti ordinanze sulla disciplina del commercio della legna,

Št. 52.

Predpisi o proizvodnji in razdeljevanju tehničnega lesa

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na prejšnje naredbe s predpisi o trgovanju z lesom in

ritenuta la necessità di provvedere ad una organizzazione unitaria della produzione e della distribuzione del legname da lavoro,

ordina:

Art. 1

Tutti coloro che detengono legname da lavoro in quantità superiore ai 10 m³ devono farne denuncia, per tramite dei comuni, all'Unione provinciale dei datori di lavoro. Gli enti non inquadrati sindacalmente devono far la denuncia alla Camera di commercio e industria di Lubiana.

Per legname da lavoro s'intende legname atto a qualsiasi uso, ad eccezione della legna da ardere, della legna di faggio per cellulosa e da carbonizzare.

Art. 2

Le denunce dovranno essere compilate in speciali moduli predisposti dal Comitato costituito a sensi dell'articolo 9 della presente ordinanza, distribuiti dall'Unione provinciale dei datori di lavoro, e dovranno essere presentate entro il 5 aprile 1942-XX.

Le denunce dovranno indicare la consistenza esistente al 31 marzo 1942-XX.

Art. 3

Per la determinazione del minimo soggetto a denuncia, si tiene conto della legna detenuta complessivamente, ancorchè in località differenti.

Art. 4

Tutto il legname da lavoro soggetto a denuncia ai sensi del precedente articolo 1, resta vincolato, dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, a disposizione dell'Alto Commissariato e non potrà essere alienato o utilizzato, anche per proprio uso, senza preventiva autorizzazione della Camera di commercio e industria di Lubiana.

È tuttavia consentita l'alienazione, senza speciale autorizzazione, fra proprietari di boschi, industriali e commercianti residenti nella provincia di Lubiana, costituenti ditte regolarmente protocollate per la produzione o il commercio dei legnami e obbligate alla tenuta dei registri di carico e scarico di cui al successivo articolo 5.

Per l'utilizzazione, da parte di ditte industriali, di legname già in loro possesso, il vincolo è limitato ai soli quantitativi eccedenti il fabbisogno del mese di aprile 1942-XX.

Art. 5

Sono tenuti ad impiantare, con decorrenza dal giorno dell'entrata in vigore della presente ordinanza, un registro di carico e scarico, predisposto dal Comitato di cui all'articolo 9, vidimato e distribuito dall'Unione provinciale dei datori di lavoro

a) tutti coloro che esercitano il commercio e l'industria del legname;

b) gli assuntori di tagli boschivi per produzione di legname da lavoro;

c) i proprietari di boschi con superficie superiore ai 10 ettari, che utilizzano direttamente il proprio soprasuolo.

Art. 6

Il registro di carico e scarico deve riportare giorno per giorno i quantitativi, specie e assortimento del legna-

smatrajoč za potrebno, da se enotno organizirata proizvodnja in porazdeljevanje tehničnega lesa,

odreja:

Člen 1.

Kdor koli ima tehničnega lesa več ko 10 m³, ga mora prijaviti preko občine Pokrajinski zvezi delodajalcev. Sindikalno ne včlanjene ustanove morajo vložiti prijavo na Zbornico za trgovino in industrijo v Ljubljani.

Za tehnični les se steje les, ki je prikladen za kakršno koli rabo, izvzemši drva in bukov les za celulozo in za oglje.

Člen 2.

Prijave se morajo sestavljati na posebnih obrazcih, ki jih izda odbor iz člena 9. te naredbe in jih razdeli Pokrajinska zveza delodajalcev, predložiti pa se morajo do 5. aprila 1942-XX.

Prijave morajo navajati količino z dne 31. marca 1942-XX.

Člen 3.

Pri določanju najmanjše količine, ki je zavezana prijavi, se upošteva ves les, ki ga kdo ima, najsi na raznih krajih.

Člen 4.

Ves prijavi zavezani tehnični les po členu 1. se postavlja z dnem, ko stopi ta naredba v veljavo, pod zaporo na razpolago Visokega komisariata in se ne sme ne odsvojiti ne ukoriščati, tudi ne za lastno rabo, brez predhodne odobritve Zbornice za trgovino in industrijo v Ljubljani.

Dovoljena je pa brez posebne odobritve odsvojitev med gozdnimi lastniki, industrialci in trgovci, bivajočimi v Ljubljanski pokrajini, ki so redno protokolirane tvrdke za proizvodnjo lesa ali za trgovino z njim in zavezane voditi prejemne in oddajne knjige po sledečem členu 5.

Glede ukoriščanja lesa po industrijskih tvrdkah, kolikor ga že imajo, velja zapora samo za tiste količine, ki presegajo potrebo za mesec april 1942-XX.

Člen 5.

Z dnem, ko stopi ta naredba v veljavo, so dolžni osnovati prejemno in oddajno knjigo, kakršno določi odbor iz člena 9. in jo vidira in razdeli Pokrajinska zveza delodajalcev:

a) vsi, ki izvršujejo lesno trgovino ali industrijo;

b) prevzemniki gozdne sečnje za proizvodnjo tehničnega lesa;

c) lastniki gozdov z več ko 10 ha površine, ki sami izkoriščajo svoje zemljišče.

Člen 6.

Prejemna in oddajna knjiga mora izkazovati po dnevih prejete in oddane količine, vrsto in izdelavo tehničnega lesa z imenom prodajalca ali kupca.

me da lavoro, rispettivamente entrati e usciti, col nome del relativo venditore o acquirente.

Dal registro di carico e scarico dovranno risultare inoltre la consistenza del legname, i movimenti e l'ubicazione delle singole partite.

Art. 7

Fermo l'obbligo della denuncia delle consistenze al 31 marzo 1942-XX, le ditte che in base all'articolo 5 della presente ordinanza sono obbligate a tenere il registro di carico e scarico, dovranno pure denunciare mensilmente all'Unione provinciale dei datori di lavoro su apposito modulo predisposto dal Comitato costituito a sensi dell'articolo 9 della presente ordinanza i movimenti di entrata e di uscita e la consistenza all'ultimo giorno del mese, distinta per specie, assortimento e qualità.

Le denunce dovranno essere presentate entro il 5° giorno del mese successivo a quello a cui si riferiscono, e dovranno essere compilate separatamente per ogni località, stabilimento o deposito in cui le giacenze si trovano.

Art. 8

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, i proprietari di boschi con superficie superiore ai 10 ettari, i commercianti e gli industriali del legno, nonchè gli appaltatori di tagli, dovranno denunciare alla Camera di commercio e industria tutti i contratti di compravendita, di fornitura e di assunzione di taglio da eseguire o in corso di esecuzione, riferentisi a legname di lavoro.

Per i contratti stipulati posteriormente, le denunce dovranno essere presentate entro l'ottavo giorno dalla stipulazione.

Le denunce di cui ai commi precedenti, dovranno essere accompagnate dai contratti originali e contenere inoltre i dati seguenti:

1) nome e indirizzo del venditore e del compratore;
2) descrizione particolareggiata della merce venduta, secondo gli usi commerciali;
3) luogo dove la merce si trova;
4) stadio di lavorazione della merce;
5) termine di fornitura;
6) modalità di pagamento;
7) stazione di carico e di consegna;
8) eventuali disposizioni speciali circa il contratto di vendita, rispettivamente di fornitura.

In base ai documenti allegati, la Camera di commercio ed industria procederà alla verifica delle indicazioni contenute nelle denunce, e le registrerà, vistando gli allegati e restituendoli al denunciante.

Eventuali modifiche ai contratti denunciati e l'esecuzione degli stessi attraverso le spedizioni, devono essere segnalate alla Camera di commercio e industria.

Art. 9

Presso la Camera di commercio e industria di Lubiana è costituito un Comitato presieduto dal direttore della Camera stessa e composto da un delegato per ciascuno dei seguenti uffici ed enti:

Divisione VIII dell'Alto Commissariato
Sezione Forestale dell'Alto Commissariato
Milizia Forestale
Associazione provinciale dei commercianti
Associazione provinciale degli industriali
Associazione provinciale degli agricoltori.

Iz prejemne in oddajne knjige morajo nadalje biti razvidni zaloga lesa, promet in shranišča posameznih količin.

Člen 7.

Nekvarno prijavni obveznosti glede zalog na dan 31. marca 1942-XX morajo tvrdke, ki so na podstavi člena 5. te naredbe zavezane voditi prejemno in oddajno knjigo, Pokrajinski zvezi delodajalcev na posebnem obrazcu, ki ga izda odbor iz člena 9. te naredbe, prijavljati mesečno tudi prejemni in oddajni promet in zalogo na zadnji dan meseca, ločeno po vrsti, izdelavi in kakovosti.

Prijave se morajo vložiti do 5. dne meseca, sledečega mesecu, na katerega se nanaša prijava, in jih je treba sestaviti ločeno za vsak kraj, podjetje ali shranišče, kjer so zaloge.

Člen 8.

V 10 dneh od objave te naredbe morajo lastniki gozdov z več ko 10 ha površine, lesni trgovci in industrialci kakor tudi zakupniki sečenj prijaviti Zbornici za trgovino in industrijo vse na tehnični les se nanašajoče kupoprodajne in dobavne pogodbe in pogodbe glede zakupa sečnje, ki naj se izvrše ali se že izvršujejo.

O pozneje sklenjenih pogodbah se morajo vložiti prijave v osmih dneh po sklenitvi pogodbe.

Prijavam iz prednjih odstavkov morajo biti priložene pogodbe v izvirniku in morajo prijave poleg tega navajati sledeče podatke:

1. ime in naslov prodajalca in kupca;
2. nadrobni popis prodanega blaga, po trgovinskih uzancah;
3. kraj, kjer je blago;
4. stanje obdelave blaga;
5. dobavni rok;
6. plačilne pogoje;
7. nakladalno in predajno postajo;
8. morebitne posebne določbe glede prodajne pogodbe oziroma dobave.

Po priloženih listinah preskusi Zbornica za trgovino in industrijo navedbe v prijavah in jih vpiše, vidira njih priloge in vrne te prijavitelju.

Morebitne spremembe prijavljenih pogodb in njih izvršitev z dobavami se morajo naznaniti Zbornici za trgovino in industrijo.

Člen 9.

Pri Zbornici za trgovino in industrijo v Ljubljani se ustanavlja odbor, ki mu predseduje ravnatelj te zbornice in ki sestoji iz po enega odposlanca vsakega izmed naslednjih uradov in ustanov:

VIII. oddelek Visokega komisariata,
gozdni odsek Visokega komisariata,
Gozdna milica,
Pokrajinsko združenje trgovcev,
Pokrajinsko združenje industrialcev,
Pokrajinsko združenje kmetovalcev.

Spetta al Comitato di proporre all'Alto Commissario i provvedimenti riflettenti la disciplina unitaria della produzione e della vendita del legname da lavoro e l'eventuale determinazione dei contingenti di produzione, le assegnazioni delle singole qualità di legname da lavoro, nonchè i rispettivi prezzi di cessione.

Art. 10

Sono tenuti alla denuncia anche coloro che hanno assolto all'obbligo previsto dall'ordinanza 4 febbraio 1942-XX n. 19.

Art. 11

È punito, quando il fatto non costituisca più grave reato, con l'ammenda da 1000 a 5000 lire e nei casi più gravi anche con l'arresto fino a due mesi:

a) chiunque avendone l'obbligo non presenti le denunce di cui agli articoli 1, 7 e 8, o dichiari dati incompleti o inesatti;

b) alieni o utilizzi legname da lavoro vincolato per effetto delle disposizioni precedenti;

c) avendone l'obbligo, non tenga i registri di carico e scarico di cui al precedente articolo 5, o li tenga in modo diverso da quello prescritto.

Oltre alle pene sopra previste, è in ogni caso ordinata la confisca della merce e può essere inoltre disposta la sospensione o la revoca della licenza di commercio.

Le contravvenzioni sono accertate e definite in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Agli effetti della legge penale, i registri prescritti all'articolo 5 sono considerati atto pubblico. La mancata o inesatta registrazione negli stessi sono punite con le pene stabilite per il falso in atto pubblico.

Art. 12

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odbor ima nalogo predlagati Visokemu komisarju odredbe, nanašajoče se na enotno ureditev proizvodnje in prodaje tehničnega lesa in na morebitno določitev kontingentov proizvodnje, dodeljevanje posameznih kakovosti tehničnega lesa kakor tudi na oddajne cene.

Člen 10.

Prijavi so zavezani tudi tisti, ki so spolnili obveznost iz naredbe z dne 4. februarja 1942-XX št. 19.

Člen 11.

Če ni dejanje huje kaznivo, se kaznuje v denarju od 1000 do 5000 lir, v hujših primerih pa tudi z zaporom do dveh mesecev, kdor:

a) ne predloži, dasi je zavezan v to, prijave iz členov 1., 7. in 8. ali da nepopolne ali netočne podatke;

b) odsvoji ali ukoristi tehnični les, ki je po prednjih določbah pod zaporo;

c) ne vodi, dasi je v to zavezan, prejemne in oddajne knjige iz člena 5. ali jo vodi drugače nego je predpisano.

Poleg teh kazni se vselej odredi zaplemba blaga in se poleg tega lahko odredi začasni ali trajni odvzem obrtne pravice.

Prekrški se ugotavljajo in sodijo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Za izvrševanje kazenskega zakona veljajo v členu 5. predpisane knjige kot javne listine. Opustitev vpisa ali netočni vpis vanje se kaznujeta s kaznimi, določenimi za ponaredbo javne listine.

Člen 12.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Listino dei prezzi massimi n. 12
per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 25 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

91.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 12,
veljaven od 25. marca 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.50	9.50
Carote	3.65	4.35
Cavolfiori	3.85	4.45
Cipolla	3.15	3.75
Finocchi	4.05	4.65
Insalata (indivia, ricia e scarola)	3.45	4.85
Radicchio rosso I. q. Gorizia	7.20	8.—
Radicchio rosso II. q. Vipacco	6.20	7.—
Sedani (teste)	3.65	4.05
Spinaci	5.75	6.55
Arance (Moro-Tarocco Sanguigno, Sanguinella) I[a]	6.80	8.—
Arance (Moro-Tarocco Sanguigno, Sanguinella) II[a]	5.65	6.50
Ficchi secchi in cellofane	9.90	10.95
Ficchi secchi in cestini	9.10	10.50
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	q. 327	pezzo 0.40
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	q. 277	pezzo 0.35
Mele I qualità	6.80	7.80
Mele II qualità	6.20	7.—
Mandarini I qualità	5.85	7.—
Mandarini II qualità	5.10	6.—
Noci di Sorrento	12.—	14.15
Noci comuni	8.40	12.10
Produttore		
Patate di massa locali 1.—	—.—	1.30
Patate da seme «Bintje» 1.50		
Patate da seme delle altre varietà 1.80		

AVVERTENZE:

1. Mele I qualità sono: Parmaine, Renette, Champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. È fatto obbligo ai grossisti di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 21 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	8.50	9.50
Korenje (rdeči korenček)	3.65	4.35
Karfijola	3.85	4.45
Čebula	3.15	3.75
Koprec (glavice)	4.05	4.65
Solata (endivija, zobčasta in navadna)	3.45	4.85
Radič, rdeči, 1. vrste, goriški	7.20	8.—
Radič, rdeči, 2. vrste, vipavski	6.20	7.—
Zelena	3.65	4.05
Špinača	5.75	6.55
Pomaranče (Moro-Tarocco Sanguigno, Sanguinella) I[a]	6.80	8.—
Pomaranče (Moro-Tarocco Sanguigno, Sanguinella) II[a]	5.65	6.50
Fige suhe v celofanu	9.90	10.95
Fige suhe v košaricah	9.10	10.50
Limone I. vrste (15 cm obsega)	stot 327	kos 0.40
Limone II. vrste (pod 15 cm)	stot 277	kos 0.35
Jabolka I. vrste	6.80	7.80
Jabolka II. vrste	6.20	7.—
Mandarine I. vrste	5.85	7.—
Mandarine II vrste	5.10	6.—
Orehi Sorrento	12.—	14.15
Orehi italijanski navadni	8.40	12.10
Pri pridelovalcu		
Krompir domač 1.—	—.—	1.30
Krompir za seme «Bintje» 1.50		
Krompir za seme ostalih vrst 1.30		

OPOMBE:

1. Jabolka I. vrste so; Parmene, renetke, champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. Trgovci na debelo morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 21. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in teči se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 24 del 25 marzo 1942-XX. E. F. Priloga k 24. kosu z dne 25. marca 1942-XX. E. F.

INSERZIONI - OBJAVE

Pubbliche Amministrazioni

No. 316/42. 163

Notificazione.

È deceduto il 15 marzo 1942 il sig. dott. Giuseppe Cepuder, avvocato in Lubiana.

Viene nominato assuntore provvisorio dello studio del defunto ai sensi del § 44/f legge avvocatile il sig. dott. Ernesto Kalan, avvocato in Lubiana, via Miklošičeva 18.

Lubiana il 18 marzo 1942-XX.

Per la Giunta della Camera degli avvocati di Lubiana
il presidente:
dott. Janko Žirovnik.

Varie

159

Convocazione
della 57ª assemblea generale ordinaria della Cassa di credito di Črnomelj,
consorzio a garanzia illimitata,

che avrà luogo domenica 12 aprile 1942 alle ore 13 nella sede consorziale in Črnomelj col seguente

Ordine del giorno:

1) Apertura e costituzione dell'assemblea.

2) Relazione: a) del comitato amministrativo; b) del comitato di sorveglianza.

3) Lettura della relazione dei revisori e della decisione emessa dalla Federazione revisionale.

4) Proposte e gravami.

5) Deliberazione sul conto consuntivo, sull'impiego dell'eccedenza gestione e di scarico ai membri del comitato amministrativo e di quello di sorveglianza.

6) Elezione: a) di un membro del comitato amministrativo e b) di un membro del comitato di sorveglianza.

7) Determinazione: a) dell'importo massimo dei debiti da contrarre; b) dell'importo massimo dei depositi di risparmio da accettare; c) dell'importo massimo dei crediti da consentire ai singoli consortisti.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione mezz'ora dopo, nella stessa sede e col medesimo ordine del giorno, e delibererà ai termini del § 38 dello statuto consorziale senza riguardo al numero dei consortisti presenti.

Gli attuali consortisti e quei già consortisti la cui responsabilità non è ancora cessata, possono prendere nelle ore d'ufficio visione dei conti consuntivi nella sede consorziale.

Črnomelj il 17 marzo 1942-XX.
Il comitato amministrativo.

*

166

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato, relativo alla III classe della Scuola civica delle Orsoline di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Cecilia Bergant in Withalm.

*

164

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità in data 17 febbraio 1942, n. 150.600, rilasciatami dal comune di Ribnica. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Češarek,
sarto, Ribnica 129.

Commerciali

165

Industria alimentare Kolinska S. A. in Lubiana.

Conto consuntivo pel 1941.

Attività: Cassa L. 22.859.02, debitori L. 34.037.37, materiale L. 1,604.347.17, immobili L. 403.490.—, inventario L. 442.934 cent. 37, cauzioni L. 1.292.—, totale L. 2,508.959.93.

Passività: Capitale in azioni L. 1,520.000.—, creditori L. 31.329.79, istituti di credito L. 169.670.—, fondi: per ev. perdite L. 410.831.48, degli impiegati L. 21.389.66, dividendi non riscossi L. 88.920.—, trasporto dell'utile netto del 1940 L. 37.902.08, utile netto del 1941 L. 228.916.92, totale L. 2,508.959.93.

Conto perdite e profitti al 31 dicembre 1941.

Uscita: Esercizio L. 128.799.06, paghe L. 371.461.31, mantenimento degli impianti L. 237.314 cent. 24, imballaggio L. 410.535 cent. 50, spese di vendita L.

Razna oblastva

Štev. 316/42. 163

Objava.

Gospod dr. Cepuder Josip, advokat v Ljubljani, je umrl dne 15. marca 1942.

Po § 44/f adv. zakona je postavil odbor za začasnega prevzemnika pokojnikove pisarne gospoda dr. Kalana Ernesta, advokata v Ljubljani, Miklošičeva cesta 18.

V Ljubljani 18. marca 1942.

Za odbor advokatske zbornice v Ljubljani
predsednik:
Dr. Žirovnik Janko s. r.

Razno

159

Vabilo
na 57. redno letno skupščino,

ki jo bo imela v nedeljo, dne 12. aprila 1942. ob 13. uri v zadružni pisarni
Posojilnica v Črnomlju r. z. z n. j.

z naslednjim

dnevnim redom:

1. Otvoritev in konstituiranje skupščine.

2. Poročilo: a) upravnega odbora, b) nadzornega odbora.

3. Čitanje revizijskega poročila in rešitve revizijske zveze.

4. Predlogi in pritožbe.

5. Sklepanje o letnem sklepnem računu, o uporabi poslovnega prebitka in podelitvi razrešnice članom upravnega in nadzornega odbora.

6. Volitev: a) 1 člana v upravni odbor, b) 1 člana v nadzorni odbor.

7. Določitev: a) vsote, do katere se sme zadruga zadolžiti; b) vsote hranilnih vlog, ki jih sme zadruga sprejeti; c) najvišjega zneska kredita, ki ga sme zadruga podeliti posameznemu zadružniku.

Ako skupščina ob napovedani uri ne bo sklepčna, bo čez pol ure druga na istem kraju in z istim dnevnim redom, ki bo v smislu § 38. zadružnih pravil veljavno sklepala ne glede na število navzočnih zadružnikov.

Letni sklepni računi so v poslovalnici zadruge med uradnimi urami razgrnjeni na vpogled zadružnikom in bivšim zadružnikom, katerih jamstvo še ni poteklo.

Črnomelj dne 17. marca 1942.
Upravni odbor.

*

166

Objava.

Izgubila sem spričevalo III. razreda meščanske šole pri uršulinkah v Ljubljani. Proglašam ga za neveljavnega.

Cecilija Bergant,
por. Withalm s. r.

*

164

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo, izdano dne 17. februarja 1942, št. 150.600, od občinskega urada v Ribnici na Dolenjskem in jo proglašam za neveljavno.

Češarek Franc s. r.,
modno krojaštvo, Ribnica 129.

Trgovinske zadeve

165

Kolinska tovarna hranil d. d. v Ljubljani.

Računski zaključek za leto 1941.

Aktiva: Gotovina L. 22.859.02, dolžniki L. 34.037.37, zaloge L. 1,604.347.17, nepremičnine L. 403.490.—, premičnine L. 442.934 cent. 37, kavcije L. 1.292.—, skupaj L. 2,508.959.93.

Pasiva: Delniška glavnica L. 1,520.000.—, upniki L. 31.329.79, denarni zavodi L. 169.670.—, fondi: za kritje izgub L. 410.831.48, uslužbencev L. 21.389.66, neizplačane dividende L. 88.920.—, prenos dobička iz leta 1940. L. 37.902.08, dobiček za leto 1941. L. 228.916.92, skupaj L. 2,508.959 cent. 93.

Račun izgube in dobička dne 31. decembra 1941.

V breme: Pogon in obrat L. 128.799.06, mezde L. 371.461.31, vzdrževanje naprav L. 237.314.24,

122.853.87, spese di gestione e d'amministrazione L. 556.257.67, tasse e imposte L. 680.285.20, ammortamento L. 29.318.79, trasporto dell'utile netto del 1940 L. 37.902.08, utile netto del 1941 L. 228.916.92, totale L. 2,803.644 cent. 64.

embalaža L. 410.535.50, prodajni stroški L. 122.853.87, poslovni in upravni stroški L. 556.257.67, pristojbine in davki L. 680.285.20, amortizacija L. 29.318.79, prenos dobička iz leta 1940. L. 37.902.08, dobiček za l. 1941. L. 228.916.92, skupaj L. 2,803.644.64.

Entrata: Trasporto del 1940 L. 37.902.08, ricavo lordo L. 2,765.742.56, totale L. 2,803.644 cent. 64.

Il dividendo del 12% sarà distribuito a norma dello statuto sociale.

Il Consiglio di amministrazione.

V dobro: Prenos iz leta 1940. L. 37.902.08, kosmati donos L. 2,765.742.56, skupaj L. 2,803.644 čent. 64.

12%na dividenda se izplačuje po določilih družbenih pravil.

Upravni svet.

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale

per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc. Esce ogni mercoledì e sabato.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list

za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd. Izhaja vsako sredo in soboto.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 25.

LUBIANA, 28 marzo 1942-XX. E. F.

25. kos.

V LJUBLJANI dne 28. marca 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

92. Disposizioni circa il conferimento della produzione cerealicola.
93. Vincolo della frutta solforata o conservata in salamoia, delle gelatine e delle confetture di frutta, delle polpe di frutta, delle marmellate e della frutta sciroppata.
94. Obbligo di denuncia e vincolo sulle giacenze di anticrittogamici.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

92. Določbe o oddajanju žitnega pridelka.
93. Zapora žveplanega sadja in v slanico vloženega sadja, želejev in kandiranega sadja, sadnih mezg, marmelad in sadnih sirupov.
94. Prijavna obveznost in zapora za zaloge sredstev za zatiranje rastlinskih bolezni (fungicidov).

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

92.

№ 53.

Disposizioni circa il conferimento della produzione cerealicola

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza del 12 agosto 1941-XIX, n. 83,

considerata la necessità di adeguare all'attuale razionamento del pane i quantitativi di cereali che i produttori possono trattenere per il fabbisogno alimentare,

ordina:

Art. 1

La quantità di frumento che i produttori hanno facoltà di trattenere per il fabbisogno alimentare proprio e dei propri dipendenti, ai sensi dell'articolo 1 dell'ordinanza 12 agosto 1941-XIX, n. 83, è ridotta, a partire dalla corrente campagna, da q.li 2 a q.li 1.85 a testa per i produttori coltivatori diretti, le loro famiglie e dipendenti con loro conviventi, e da q.li 2 a q.li 1.75 a testa per i produttori non coltivatori diretti, le loro famiglie e dipendenti.

Art. 2

Con le modalità ed entro i termini che verranno fissati dall'Ente provinciale dell'alimentazione, i produttori dovranno consegnare all'Ente medesimo la differenza fra le quantità di grano trattenute e quelle stabilite col precedente articolo.

Št. 53.

Določbe o oddajanju žitnega pridelka

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 83 in

smatrajoč za potrebno, da se priravnajo sedanjemu racioniranju kruha tiste žitne količine, katere smejo pridelovalci obdržati za prehranjevalne potrebe,

odreja:

Člen 1.

Količina pšenice, ki jo smejo pridelovalci obdržati za prehranjevalne potrebe zase in za svoje uslužbence po členu 1. naredbe z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 83, se z novo letino znižuje od 2 stotov na 1.85 stota na osebo za pridelovalce, ki so neposredni obdelovalci, za njih rodbine in uslužbence, ki živijo z njimi v skupnosti, od 2 stotov na 1.75 stota na osebo pa za pridelovalce, ki niso neposredni obdelovalci, za njih rodbine in uslužbence.

Člen 2.

Pridelovalci morajo na način in v roku, ki ju določi Pokrajinski prehranjevalni zavod, izročiti temu zavodu razliko med pridržano žitno količino in količino, določeno s prednjim členom.

È consentito:

a) ai produttori coltivatori diretti di conferire in luogo di kg. 15 di frumento: kg. 13 di farina di frumento, oppure kg. 25 di granoturco o kg. 21 di farina di granoturco, oppure kg. 20 di segale o kg. 17 di farina di segale, oppure kg. 22 di orzo;

b) ai produttori non coltivatori diretti di conferire in luogo di kg. 25 di frumento: kg. 22 di farina di frumento, oppure kg. 40 di granoturco o kg. 33 di farina di granoturco, oppure kg. 30 di segale o kg. 26 di farina di segale, oppure kg. 35 di orzo.

Art. 3

I quantitativi di cereali trattenuti per i fabbisogni delle semine, ai sensi dell'articolo 4 della citata ordinanza del 12 agosto 1941-XIX, n. 83, e non utilizzati per tale scopo, dovranno essere conferiti entro il 15 maggio 1942-XX all'Ente provinciale dell'alimentazione.

Art. 4

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono soggetti alle penalità di cui all'articolo 8 dell'ordinanza 12 agosto 1941-XIX, n. 83.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Dovoljuje se:

a) pridelovalcem, ki so neposredni obdelovalci, da oddajo namesto 15 kg pšenice: 13 kg pšenične moke ali 25 kg koruze ali 21 kg koruzne moke ali 20 kg rži ali 17 kg ržene moke ali 22 kg ječmena;

b) pridelovalcem, ki niso neposredni obdelovalci, da oddajo namesto 25 kg pšenice: 22 kg pšenične moke ali 40 kg koruze ali 33 kg koruzne moke ali 30 kg rži ali 26 kg ržene moke ali 35 kg ječmena.

Člen 3.

Za setvene potrebe po členu 4. naredbe z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 83 pridržane žitne količine, ki se ne porabijo za ta namen, se morajo oddati Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu do 15. maja 1942-XX.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe zapadejo kaznim iz člena 8. naredbe z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 83.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

93.

№ 54.

Vincolo della frutta solforata o conservata in salamoia, delle gelatine e delle confetture di frutta, delle polpe di frutta, delle marmellate e della frutta sciroppata

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di disciplinare l'approvvigionamento, la distribuzione ed il consumo della frutta solforata o conservata in salamoia, delle gelatine e delle confetture di frutta, delle polpe di frutta, delle marmellate e della frutta sciroppata,

ordina:

Art. 1

Le giacenze di frutta solforata o conservata in salamoia, gelatine e confetture di frutta, polpe di frutta, marmellate e frutta sciroppata di qualsiasi tipo e qualità, comunque conservate e confezionate, esistenti presso i produttori e grossisti, sono vincolate a disposizione dell'Ente provinciale dell'alimentazione e devono essere denunciate all'Ente stesso, per tramite dei comuni, entro cinque giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza.

Št. 54.

Zapora žveplanega sadja ali v slanico vloženega sadja, želejev in kandiranega sadja, sadnih mezg, marmelad in sadnih sirupov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se uredijo preskrba, porazdeljevanje in potrošnja žveplanega sadja ali v slanico vloženega sadja, želejev in kandiranega sadja, sadnih mezg, marmelad in sadnih sirupov,

odreja:

Člen 1.

Zaloge žveplanega sadja ali v slanico (salamuro) vloženega sadja, želejev in kandiranega sadja, sadnih mezg (pulp), marmelad in sadnih sirupov kakršne koli vrste in kakovosti, kakor koli konserviranih ali prirejenih, ki so pri izdelovalcih in trgovcih na debelo, se postavljajo pod zaporo na razpolago Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda in jih je treba prijaviti temu zavodu preko občine v petih dneh, kar stopi ta naredba v veljavo.

Art. 2

Sono risoluti tutti i contratti di compravendita dei prodotti di cui all'articolo precedente, stipulati antecedentemente alla data della presente ordinanza.

Art. 3

È consentita la vendita al minuto, in misura non superiore al normale fabbisogno, delle scorte dei prodotti suindicati esistenti presso i negozi di vendita al pubblico.

Art. 4

L'Ente provinciale dell'alimentazione è incaricato di impartire le disposizioni necessarie per l'utilizzazione e per la disciplina dell'immissione al consumo dei prodotti di cui all'articolo 1 della presente ordinanza.

Art. 5

Le infrazioni alle disposizioni della presente ordinanza sono punite, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa con la speciale procedura contemplata dall'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a L. 5000.— e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a due mesi.

Può inoltre essere ordinata la sospensione o la revoca della licenza di esercizio, nonchè la confisca dei prodotti.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Razveljavljajo se vse kupoprodajne pogodbe o izdelkih iz prednjega člena, sklenjene pred dnevom izdaje te naredbe.

Člen 3.

Dovoljena je nadrobna prodaja zalog omenjenih izdelkov, ki jih imajo prodajalne, občinstvu, toda ne nad redno potrebo.

Člen 4.

Pokrajinski prehranjevalni zavod se pooblašča, da izda potrebne predpise za ukoriščanje in za ureditev potrošne prodaje izdelkov iz člena 1. te naredbe.

Člen 5.

Kršitve določb te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, upravno po posebnem postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir, v hujših primerih pa z zaporom do dveh mesecev.

Poleg tega se sme odrediti začasni ali trajni odvzem obrtne pravice kakor tudi zaplemba blaga.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

94.

Nº 55.

Obbligo di denuncia e vincolo sulle giacenze di anticrittogamici

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
ritenuta l'opportunità di disciplinare la distribuzione degli anticrittogamici,

ordina:

Art. 1

Le giacenze di zolfo ramato, solfato di rame, polveri a base di ossicloruri di rame, esistenti, alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, presso le ditte e gli enti che esercitano il commercio al minuto o all'ingrosso degli anticrittogamici sono vincolate a disposizione dell'Alto Commissariato (Divisione agraria), a cui le giacenze medesime dovranno essere denunciate entro sei giorni, per tramite dei comuni.

Art. 2

Le giacenze di cui all'articolo precedente dovranno essere registrate, dai singoli detentori, in apposito libro

Št. 55.

Prijavna obveznost in zapora za zaloge sredstev za zatiranje rastlinskih bolezni (fungicidov)

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in
smatrajoč za umestno, da se uredi porazdeljevanje sredstev za zatiranje rastlinskih bolezni,

odreja:

Člen 1.

Zaloge mešanice žvepla in modre galice, modre galice in prahu na osnovi bakrovega oksiklorida, ki jih imajo na dan, ko stopi ta naredba v veljavo, v zalogi tvrdke in ustanove, ki trgujejo s sredstvi za zatiranje rastlinskih bolezni na drobno ali na debelo, se postavljajo pod zaporo na razpolago Visokega komisariata (kmetijski oddelek), kateremu se morajo te zaloge prijaviti preko občine v šestih dneh.

Člen 2.

Zaloge iz prednjega člena morajo vpisati posamezni njih imetniki v posebno prejemno in oddajno knjigo, ka-

di carico e scarico, da vidimarsi preventivamente dai Capitanati distrettuali o dal Municipio di Lubiana, sul quale dovranno successivamente registrarsi le entrate e le uscite degli anticrittogamici a base di rame, le cui vendite saranno disciplinate con apposite norme.

Art. 3

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la speciale procedura contemplata dall'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a L. 5000.— e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a due mesi.

Può inoltre essere ordinata la sospensione o la revoca della licenza di esercizio, nonchè la confisca dei prodotti.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

tero mora predhodno vidirati okrajno načelstvo ali mestno poglavarstvo ljubljansko in v katero je treba sproti vpisovati prejem in oddajo bakrovih sredstev za zatiranje rastlinskih bolezni; njih prodaja se uredi s posebnimi predpisi.

Člen 3.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, po posebnem postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir, v hujših primerih pa z zaporom do dveh mesecev.

Poleg tega se sme odrediti začasni ali trajni odvzem obrtne pravice kakor tudi zaplemba blaga.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in teče se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 25. Št. 25.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 25 del 28 marzo 1942-XX. E. F. Priloga k 25. kosu z dne 28. marca 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

58.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Obrtna banka v Ljubljani».**
Con deliberazione dell'assemblea generale del 3 febbraio 1942 la società si è sciolta e messa in liquidazione.
Liquidatori ne sono i sigg.: dott. Janko Žirovnik, avvocato, Bartolomeo Jelenič, fabbricante, via Stara pot 1, Antonio Kovačič, mastro fumista, via Viška 3, dott. Albino Stele, vicedirettore di banca, via Tyrševa 1a, tutti residenti in Lubiana.
Ditta di liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «v likvidaciji».
I liquidatori firmeranno per la ditta in maniera che due dei liquidatori apporranno la loro sottoscrizione sotto la ragione sociale di liquidazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Rg B I 149/20

*

59.
Sede: **Lubiana VII, via Celovška 34.**
Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Peter Podboršek».**
Oggetto d'esercizio: Commercio vini.
Viene iscritto il sig. Michele Hafner, impiegato di banca, abitante in Lubiana, via Gajeva 3, in qualità di procuratore della ditta anzidetta.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Rg A VI 193/2

*

60.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Združene opekarne d. d.», S. A.**
Viene cancellato il sig. Zdenko Knez dalla carica di membro del consiglio di amministrazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Rg B I 153/20.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

58.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 20. marca 1942.
Besedilo: **Obrtna banka v Ljubljani.**
Po sklepu občnega zbora z dne 3. februarja 1942. se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.
Likvidatorji: dr. Žirovnik Janko, odvetnik, Jelenič Jernej, tovarnar, Stara pot 1, Kovačič Anton, pečarski mojster, Viška ulica 3, dr. Stele Albin, bančni podravnatelj, Tyrševa c. 1a, vsi v Ljubljani.
Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom: «v likvidaciji».
Podpis firme: Likvidatorji podpisujejo likvidacijsko firmo tako, da pod likvidacijsko firmo pristavita po dva likvidatorja svoja podpisa.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Rg B I 149/20

*

59.
Sedež: **Ljubljana VII, Celovška c. 34.**
Dan vpisa: 20. marca 1942.
Besedilo: **Peter Podboršek.**
Obratni predmet: Trgovina z vinom.
Vpiše se prokurist Hafner Miha, bančni uradnik v Ljubljani, Gajeva ul. 3.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Rg A VI 193/2

*

60.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa 20. marca 1942.
Besedilo: **Združene opekarne d. d.**
Izbriše se član upravnega sveta Knez Zdenko.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Rg B I 153/20.

Registro consorziale

Cancellazioni:

61.
Sede: **Lubiana.**
Giorno della cancellazione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Osrednja čipkarska zadruga, reg. zadruga z o. z.».**
Per attuata liquidazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Zadr. VII 58/18.

Pubbliche Amministrazioni

166
No. E. r. 1727/42, 2313/42, 2443/42, 2166/41, 2310/41, 2315/41, 2439/41, 2409/42, 2371/42, 2396/42, 2469/41, 1894/42, e 1912/42.
Op. agr. Hrastje-Obrje-Šmartno, Dragomer, Stranska vas, Borovnica ecc., Velika Ligojna V, Mirke-Verd II, Verd V, Topol III, Dolga njiva, Vrbovec, Preska, Orehovica-Hrastje e Prežulje.

Avviso.

Giusta il § 106 della legge 26-X-1887, B. L. prov. per la Carniola n. 2 ex 1888, con la presente si rende noto che è chiuso il procedimento concernente la divisione speciale rispettivamente l'ordinamento di usufrutti e l'amministrazione dei fondi comuni, iscritti nella:

1) part. tav. n. 178 e 179 del libro fond. c. c. Šmartno ob Savi, distretto giudiziario di Lubiana;

2) part. tav. n. 92 e 124 del libro fond. c. c. Log, distretto giudiziario di Lubiana;

3) part. tav. n. 153 del libro fond. c. c. Glince, distretto giudiziario di Lubiana;

4) part. tav. n. 385 del libro fond. c. c. Kamnik, distretto giudiziario di Vrhnika;

5) part. tav. n. 453 del libro fond. c. c. Velika Ligojna, distretto giudiziario di Vrhnika;

6) part. tav. n. 247 e 558 del libro fond. c. c. Borovnica, distretto giudiziario di Vrhnika;

7) part. tav. n. 5 e 69 del libro fond. c. c. Verd, distretto giudiziario di Vrhnika;

8) part. tav. n. 12 e 41 del libro fond. c. c. Topol, distretto giudiziario di Lož;

Zadružni register

Izbrisi:

61.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan izbrisa: 20. marca 1942.
Besedilo: **Osrednja čipkarska zadruga, reg. zadruga z o. z.**
Zaradi končane likvidacije.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Zadr. VII 58/18.

Razna oblastva

166
No. E. r. 1727/42, 2313/42, 2443/42, 2166/41, 2310/41, 2315/41, 2439/41, 2409/42, 2371/42, 2396/42, 2469/41, 1894/42 in 1912/42.
Agr. op. Hrastje-Obrje-Šmartno, Dragomer, Stranska vas, Borovnica ecc., Velika Ligojna V, Mirke-Verd II, Verd V, Topol III, Dolga njiva, Vrbovec, Preska, Orehovica-Hrastje in Prežulje.

Razglas.

Po § 106. zakona z dne 26. oktobra 1887., kranj. dež. zakona št. 2 iz l. 1888., se s tem razglaša zaključek postopka, tikajočega se nadrobne delitve ozuredbe užitkov in uprave skupnih zemljišč, ki so vpisana pod:

1. vlož. štev. 178 in 179 kat. obč. Šmartno ob Savi, sodni okraj Ljubljana;

2. vlož. štev. 92 in 124. kat. obč. Log, sodni okraj Ljubljana;

3. vlož. štev. 153 kat. obč. Glince, sodni okraj Ljubljana;

4. vlož. štev. 385 kat. obč. Kamnik, sodni okraj Vrhnika;

5. vlož. štev. 453 kat. občina Velika Ligojna, sodni okraj Vrhnika;

6. vlož. štev. 247 in 558 kat. občina Borovnica, sodni okraj Vrhnika;

7. vlož. štev. 5 in 69 kat. občina Verd, sodni okraj Vrhnika;

8. vlož. štev. 12 in 41. kat. občina Topol, sodni okraj Lož;

9) part. tav. n. 76 del libro fond. c. c. Dolga njiva, distretto giudiziario di Trebnje;

10) part. tav. n. 543 del libro fond. c. c. Korita, distretto giudiziario di Trebnje;

11) part. tav. n. 165 del libro fond. c. c. Dobrniče, distretto giudiziario di Trebnje;

12) part. tav. n. 338 del libro fond. c. c. Gornja Orehovica, distretto giudiziario di Novo mesto;

13) part. tav. n. 97 del libro fond. c. c. Briga, distretto giudiziario di Kočevje.

A partire dalla data della pubblicazione della presente cessa in quanto alle suddette operazioni agrarie la competenza delle autorità agrarie, rimanendo quest'ultime competenti in seguito solo per la decisione delle pretese di cui ai §§ 99 e 100 della suddetta Legge.

Commissione per le operazioni agrarie.

Lubiana, il 20 marzo 1942-XX.

*

168

Bando.

La Cassa ammalati dell'Associazione di soccorso e di beneficenza per impiegati a Lubiana bandisce un posto di medico condotto generico per il circondario sanitario di Novo mesto con un onorario mensile di L. 256.50 secondo l'ultimo numero medio dei membri del suddetto circondario sanitario.

I rapporti di servizio e lo stipendio del medico condotto sono regolati da contratto collettivo. Tutte le informazioni circa gli allegati occorrenti ed i diritti ed obblighi di servizio, si possono avere presso l'ufficio stesso, via Verdi 2/I, nelle ore d' ufficio (dalle 8 fino alle 14).

L'aspirante deve consegnare la domanda autografa alla Cassa ammalati al più tardi fino l'inclusivo 18 aprile 1942-XX ore 12.

La Cassa ammalati dell'Associazione di soccorso e di beneficenza per impiegati a Lubiana
il 28 marzo 1942-XX.

9. vlož. štev. 76 kat. občina Dolga njiva, sodni okraj Trebnje;

10. vlož. štev. 543 kat. občina Korita, sodni okraj Trebnje;

11. vlož. štev. 165 kat. občina Dobrniče, sodni okraj Trebnje;

12. vlož. štev. 338 kat. občina Gorenja Orehovica, sodni okraj Novo mesto;

13. vlož. štev. 97 kat. občina Briga, sodni okraj Kočevje.

Z dnevom, ko se objavi ta razglas, preneha glede teh agrarnih operacij pristojnost agrarnih oblastev, tako da ostanejo le-tá odslej pristojna samo še za razsojanje v §§ 99. in 100. zgoraj omenjenega zakona označenih zahtev.

Komisija za agrarne operacije.
Ljubljana 20. marca 1942-XX.

*

168

Razpis.

Bolniška blagajna Trgovskega bolniškega in podpornega društva v Ljubljani razpisuje mesto pogodbenega zdravnika za splošno prakso v zdravniškem okolišu Novo mesto z mesečnim honorarjem L 256.50 po zadnjem povprečnem številu članstva v navedenem zdravniškem okolišu.

Službeno razmerje in prejemke pogodbenega zdravnika ureja kolektivna pogodba. Navodila, s katerimi prilogami je opremiti prošnje, kakor tudi pojasnila glede službenih pravic in dolžnosti, dobe prosilci v uradu, Verdijeva 2/I., med uradnimi urami od 8. do 14. ure.

Svojeročno pisano prošnjo mora prosilec oddati Blagajni najkasneje do vštetega 18. aprila 1942-XX do 12. ure.

Bolniška blagajna Trgovskega bolniškega in podpornega društva v Ljubljani
dne 28. marca 1942-XX.

Commerciali

167

Convocazione

della XXI[a] assemblea generale ordinaria dello Stabilimento per commercio in carbone S. A. in Lubiana

che avrà luogo **il 15 aprile 1942 alle ore 11** nella sede della Società in Lubiana, Via Miklošič 15/I, col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione sulla gestione sociale e sul conto consuntivo del 1941.
2) Relazione e proposta della commissione di revisione.
3) Approvazione del bilancio consuntivo del 1941 e deliberazione sulla proposta del Consiglio di amministrazione concernente l'impiego dell'utile netto.
4) Elezione della commissione di revisione per l'anno 1942.
5) Elezione del Consiglio di amministrazione.
6) Eventuali.

Ai sensi del § 12 dello statuto sociale il possesso di 25 azioni autorizza ad un voto; del diritto di voto potranno far uso solo quegli azionisti che almeno sei giorni prima dell'assemblea avranno depositato il numero necessario delle loro azioni con le rispettive cedole non ancora scadute, presso la cassa dello Stabilimento per commercio in carbone S. A. in Lubiana.

Lubiana, il 26 marzo 1942.

Il Consiglio di amministrazione.

Varie

169

Notificazione.

Mi è andata smarrita l'autorizzazione per l'acquisto di cuoio n. 79, rilasciatami dall'associazione dei mastri calzolai in Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Klavžar.

Trgovinske zadeve

167

Vabilo

na XXI. redni občni zbor,
ki ga bo imel
Prometni zavod za premog d. d. v Ljubljani,

dne 15. aprila 1942. ob 11. uri v poslovnih prostorih v Ljubljani, Miklošičeva cesta 15/I., z naslednjim dnevnim redom:

1. Poslovno poročilo in predložitev bilance za leto 1941.
2. Poročilo in predlog računskih pregledníkov.
3. Odobritev bilance za leto 1941. in sklepanje o predlogu upravnega sveta glede razdelitve čistega dobička.
4. Volitve računskih pregledníkov za leto 1942.
5. Volitve v upravni svet.
6. Slučajnosti.

Po § 12. družbenih pravil daje posest 25 delnic pravico do enega glasu; glasovati sme le delničar, ki položi vsaj šest dni pred občnim zborom potrebno število delnic z nezapadlimi kuponi vred pri blagajni Prometnega zavoda za premog d. d. v Ljubljani.

V Ljubljani dne 26. marca 1942.

Upravni svet.

Razno

169

Objava.

Izgubil sem pooblastilo za nakup usnja št. 79, izdano od Združenja čevljarskih mojstrov v Ljubljani in ga proglašam za neveljavno.

Klavžar Alojzij s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 26.

LUBIANA, 1 aprile 1942-XX. E. F.

26. kos.

V LJUBLJANI dne 1. aprila 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

95. Obbligo di consegna degli apparecchi radioriceventi e di rimozione delle antenne radio.
96. Modifica alle tariffe per medicinali.
97. Agevolazioni fiscali alla S. A. «Emona».

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

95. Obvezna oddaja radijskih sprejemnih aparatov in odstranitev radijskih anten.
96. Sprememba cenikov za zdravila.
97. Taksne in davčne olajšave družbi «Emona».

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

95.

№ 56.

Obbligo di consegna degli apparecchi radioriceventi e di rimozione delle antenne radio

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 5 luglio 1941-XIX, n. 64,

ordina:

Art. 1

È fatto obbligo ai detentori di apparecchi radioriceventi di consegnare gli stessi all'Ufficio comunale di residenza, che ne rilascierà ricevuta e ne curerà la conservazione in luogo idoneo.

È fatto altresì obbligo ai proprietari di immobili di togliere tutte le antenne radio esterne dagli immobili stessi.

I relativi adempimenti dovranno essere ultimati entro il 20 aprile 1942-XX.

Art. 2

La Questura per il comune di Lubiana e i Capitanati distrettuali per il rispettivo circondario avranno facoltà di concedere, verso domanda, a persone note per la loro lealtà e collaborazione, l'esonero dall'obbligo di consegna degli apparecchi radioriceventi.

In attesa dell'esito della domanda, potrà essere ritardata la consegna dell'apparecchio, ma non oltre il 30 aprile 1942-XX. L'avvenuta presentazione della do-

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

95.

Št. 56.

Obvezna oddaja radijskih sprejemnih aparatov in odstranitev radijskih anten

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na svojo naredbo z dne 5. julija 1941-XIX št. 64,

odreja:

Člen 1.

Imetniki radijskih sprejemnih aparatov so dolžni, da jih izročijo občinskemu uradu bivališča, ki izda o tem potrdilo in poskrbi za njih hrambo na primernem kraju.

Nadalje morajo hišni lastniki sneti s svojih nepremičnin vse zunanje radijske antene.

Ta dela se morajo dokončati do vštetega 20. aprila 1942-XX.

Člen 2.

Kvestura za občino Ljubljana in okrajna načelstva za svoja okrožja smejo osebe, znane po njih lojalnosti in sodelovanju, na prošnjo oprostiti obveznosti izročitve radijskih sprejemnih aparatov.

Dokler se prošnje ne rešijo, se sme odložiti izročitev aparatov, toda ne preko 30. aprila 1942-XX. Vložitev

manda, dovrà essere provata mediante ricevuta rilasciata dalla R. Questura o dai Capitanati distrettuali.

Nessuna eccezione invece sarà consentita per quanto riguarda l'obbligo di rimozione delle antenne radio esterne.

Art. 3

I contravventori alle disposizioni di cui all'articolo 1 sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda fino a Lire 5000.—. È in ogni caso ordinata la confisca dell'apparecchio radioricevente e dell'antenna.

Lubiana, 26 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

prošnje se mora dokazati s potrdilom kr. kvesture ali okrajnega načelstva.

Glede obveznosti, da se odstranijo zunanje radijske antene, se ne dovolijo nikake izjeme.

Člen 3.

Kršitelji določb iz člena 1. se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5000.— lir. Vselej se odredi zaplemba radijskega sprejemnega aparata in antene.

Ljubljana dne 26. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

96.

№ 57.

Modifica alle tariffe per medicinali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 2 dicembre 1941-XX, n. 167, concernente l'istituzione della Commissione per la revisione e il completamento delle tariffe dei prezzi dei medicinali,

vista la proposta del 10 marzo 1942-XX, n. 1, della commissione suddetta,

ordina:

Art. 1

I prezzi delle tariffe ora vigenti per medicinali, specialità medicinali e generi d'uso farmaceutico vengono modificati e stabiliti come segue:

1. Il prezzo delle ricette tipo «Norme», di cui alla Tariffa ufficiale (Taxa medicamentorum) in vigore, viene aumentato del 30%.

2. Il prezzo globale delle ricette spedite secondo prescrizione medica (ricette magistrali) e calcolato a norma di quello fissato nella Tariffa ufficiale (Taxa medicamentorum) in vigore, viene aumentato del 30% sulla somma totale di ogni singolo conto.

3. Il prezzo delle specialità medicinali di provenienza italiana ed estera, impresso sull'imballaggio di ogni singola specialità, viene maggiorato dell'8 %.

4. Il prezzo delle specialità medicinali: Fagisan, Fortisan, Kolaferin, Nibol compr. e ung., Nosal, Planinka tè, Slatinske compr. e Tusiflor, prodotte dalla ditta Farmacia mr. ph. Bahovec Leone a Lubiana e: Ampyrofen compr., Cholethesan mite e forte, Jodichtan, Guajacalcol, Guajacalcol c. codeino, Guajacalcol c. ferro, Pillulae calcinantes sec. Dr. Peyr, mite e forte, Syrup hypofosfit comp. mr. Kolař, Syrup lactocreosotis sol. comp., prodotte dalla ditta Mr. ph. Kolař, laboratorio chim.-farm. a Lubiana, viene aumentato del 30% tanto per la vendita ai farmacisti, medici e veterinari aventi armadio farmaceutico, quanto per la vendita al pubblico.

5. Il prezzo per la vendita ai farmacisti dell'alcole di 96° ad uso farmaceutico, viene fissato in Lire 49.75 per chg.; quello per la benzina ad uso farmaceutico in Lire 9.90 per chg. Per la vendita dal farmacista al pubblico, tali prezzi sono maggiorati del 30 %.

Št. 57.

Sprememba cenikov za zdravila

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 2. decembra 1941-XX št. 167 o ustanovitvi komisije za revizijo in dopolnjevanje cenika zdravil in

glede na predlog te komisije z dne 10. marca 1942-XX št. 1

odreja:

Člen 1.

Cene sedaj veljavnih cenikov za zdravila, zdravilne specialitete in lekarnarski material se spreminjajo in se določajo takole:

1. Cena za recepte normalne vrste po veljavni tarifi (Taxa medicamentorum) se zvišuje za 30 %.

2. Okrogla cena za recepte, izvršene po zdravniškem predpisu (magistraliter recepti) in ki se izračuna po ceni, določeni v veljavni tarifi (Taxa medicamentorum), se zvišuje za 30 % od skupne vsote vsakega posameznega računa.

3. Cena zdravilnih specialitet italijanskega in inozemskega izvora, ki je natisnjena na zaobali vsake posamezne specialitete, se zvišuje za 8 %.

4. Cena zdravilnih specialitet: Fagisan, Fortisan, Kolaferin, tablete Nibol, ung. Nosal, Planinka čaj, Slatinske tablete in Tusiflor, ki jih izdeluje lekarna mr. ph. Bahovec Leon v Ljubljani in: tablete Ampyrofen, čaj Cholethesan (mit. in fort.), Jodichtan, Guajacalcol, Guajacalcol c. codeino, Guajacalcol c. ferro, Pillulae calcinantes sec. Dr. Peyr (mit. in fort.), Syrup hypofosfit comp. mr. Kolař, Syrup lactocreosotis solub. comp., ki jih izdeluje tvrdka mr. ph. Kolař, kemijsko-farm. laboratorij v Ljubljani, se zvišuje za 30 % tako za prodajo lekarnarjem, zdravnikom in veterinarjem, ki imajo priročne lekarne, kakor tudi za prodajo občinstvu.

5. Prodajna cena 96° alkohola lekarnarjem za lekarniško rabo se določa na L. 49.75 za 1 kg, za bencin za lekarniško rabo pa na L. 9.90 za 1 kg. V prodaji pri lekarnarjih občinstvu se te cene zvišujejo za 30 %.

Gli aumenti di cui ai comma 1, 2 e 3, hanno validità dal 1° gennaio 1942-XX per i prezzi delle ricette rispettivamente delle specialità medicinali di provenienza italiana ed estera spedite per conto di tutti gli enti e di tutte le persone aventi diritto a riduzioni secondo gli articoli 9, 10 e 12 del decreto 30 dicembre 1940, s. n. 303306, e dal giorno della pubblicazione della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana per il pubblico non avente riduzione alcuna.

Gli aumenti di cui ai comma 4 e 5 entrano indistintamente in vigore dal giorno della pubblicazione della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 2

Il Sindacato Provinciale Farmacisti della provincia di Lubiana è autorizzato di rivedere, aggiornare e completare in base alle disposizioni e regolamenti in vigore le tariffe «Taxa medicamentorum» «Norme» e «Specialità», e di presentare i loro elaborati alla Commissione per la revisione ed il completamento delle tariffe dei prezzi, la quale a norma dell'articolo 2 dell'ordinanza 2 dicembre 1941-XX, n. 167, proporrà all'Alto Commissariato ogni due mesi ed anche prima eventuali modifiche dei prezzi.

Art. 3

I contravventori alle disposizioni sui prezzi di cui all'articolo 1, sono puniti in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a Lire 5.000.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Poviški iz točk 1., 2. in 3. veljajo od 1. januarja 1942-XX za cene receptov oziroma zdravilnih specialitet italijanskega in inozemskega izvora, oddanih za račun vseh ustanov in vseh oseb, ki imajo po členih 9., 10. in 12. uredbe z dne 30. decembra 1940., S. št. 303.306, pravico do znižanja, od dne objave te naredbe v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino pa za občinstvo, ki nima pravice do znižanja.

Poviški iz točk 4. in 5. stopijo brez razločka v veljavo z dnem objave te naredbe v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 2.

Sindikat lekarnarjev Ljubljanske pokrajine se pooblašča za pregled, priravnavo in dopolnjevanje cenikov «Taxa medicamentorum» za normalne vrste in specialitete na podstavi veljavnih predpisov in pravilnikov in predlagati svoje izdelke komisiji za revizijo in dopolnjevanje cenika zdravil, ki predloži po členu 2. naredbe z dne 2. decembra 1941-XX št. 167 Visokemu komisarju vsaka dva meseca, pa tudi prej, morebitne spremembe cen.

Člen 3.

Kršitelji določb o cenah iz čl. 1. se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5000.— lir.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

97.

Nº 58.

Agevolazioni fiscali alla S. A. «Emona»

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto legge 3 maggio 1941-XIX,

visti gli accordi internazionali per il trasferimento nel Reich germanico degli allogeni tedeschi e dei cittadini germanici dalla provincia di Lubiana,

ritenuta la necessità di accordare in relazione al trapasso dei beni degli emigranti opportune agevolazioni fiscali all'Istituto Agricolo Immobiliare «Emona»,

ordina:

Art. 1

La Società Anonima civile «EMONA» Istituto Agricolo Immobiliare di Lubiana è esonerata dalla data della sua costituzione a tutto l'anno 1947 dal pagamento di tutte le tasse e sopratasse di qualsiasi natura e specie, a favore di qualsivoglia ente, ad eccezione delle seguenti:

a) tassa sui contratti e sulle quietanze di fitto e pigione (tariffa n. 14 e tariffa n. 33 della legge sulle tasse del 27 giugno 1921 con le modifiche successive);

Št. 58.

Taksne in davčne olajšave družbi «Emona»

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na mednarodne sporazume o preselitvi domačih Nemcev in nemških državljanov iz Ljubljanske pokrajine v Nemčijo in

smatrajoč za potrebno, da se dovolijo zavodu za poljedelstvo in nepremičnine «Emoni» v zvezi s prenosom imovine izselnikov taksne in davčne olajšave,

odreja:

Člen 1.

Družba «Emona, Istituto Agricolo Immobiliare» v Ljubljani je od dne svoje ustanovitve pa do konca leta 1947. oproščena plačevanja vseh taks in dopolnilnih taks kakršne koli narave in vrste v prid kakršne koli ustanove, izvzemši:

a) takso na rabokupne pogodbe in na priznanice o prejeti najemnini in zakupnini (tar. post. 14. in tar. post. 33. zakona o taksah z dne 27. junija 1921., s poznejšimi spremembami);

b) tassa sulla cambiale (tariffa n. 31 della legge sulle tasse del 27 giugno 1921 con le modifiche successive).

Art. 2

In via particolare e per il periodo di tempo dianzi indicato, sono franchi e liberi da qualsiasi tassa e sopratassa, nonchè da qualsiasi forma di imposizione i trasferimenti di proprietà, sia mobile, che stabile, comprese le piante in piedi nei boschi, da parte dei cittadini germanici e degli allogeni tedeschi emigranti dalla provincia di Lubiana alla Società «EMONA» e da questa al suo primo successore, nonchè gli atti, i contratti di compravendita, le proposte, i decreti e le iscrizioni tavolari inerenti e conseguenti ai trasferimenti di proprietà suddetti e quelli relativi alla intavolazione e cancellazione di altri diritti reali.

Art. 3

L'imponibile, agli effetti dell'applicazione dell'imposta sociale fondamentale e complementare, cui la Società «EMONA» è soggetta, verrà determinato esclusivamente sulla base del reddito annuo (articolo 86/1 e 86/2 della legge sulle imposte dirette dell'8 febbraio 1928, Gazzetta Ufficiale n. 29/VII/51 e modifiche successive) escludendosi l'applicazione dell'imposta minima determinata sul movimento lordo annuale (articolo 86, capoverso 2, della legge suddetta).

Art. 4

La Società «EMONA» è soggetta all'imposta terreni ed alla imposta fabbricati di cui alla legge sulle imposte dirette dell'8 febbraio 1928 (Gazzetta Ufficiale n. 29/VII/51) ed al Regolamento 29 agosto 1928, n. 107000, e modifiche successive, con l'osservanza di quanto segue:

a) le singole proprietà acquistate o da acquistare dall'«EMONA», conserveranno la loro individualità agli effetti della tassazione, escludendosi il cumulo dei vari redditi, senza che si tenga conto della comune intestazione a favore della Società «EMONA»;

b) malgrado l'intestazione degli immobili a favore dell'«EMONA» essi conserveranno la loro attuale classificazione agli effetti della tassabilità e della misura della imposizione, nonchè tutti i privilegi di cui godevano prima dell'acquisto da parte dell'«EMONA». La società «EMONA» è esonerata dalla corresponsione della imposta rendita (di cui agli articoli 60 e 73 della legge sulle imposte dirette dell'8 febbraio 1928, Gazzetta Ufficiale n. 29/VII/51) sull'eventuale eccedenza del fitto sul reddito catastale netto (articolo 60 legge citata).

Art. 5

Dalla data della sua costituzione e fino a nuove disposizioni, la Società «EMONA» altresì è esonerata, limitatamente all'imposta sulle Società, dalla corresponsione dell'addizionale denominata «Fondo per la Difesa nazionale» istituita con la legge finanziaria 1939/40 al par. 19, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'ex Regno Jugoslavo del 1° aprile 1939 e successive modifiche.

Lubiana, 30 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

b) takso na menice (tar. post. 31. zakona o taksah z dne 27. junija 1921., s poznejšimi spremembami).

Člen 2.

Izjemoma in za spredaj navedeno razdobje so prosti oz. oproščeni vsakršnih taks in dopolnilnih taks kakor tudi davkov katere koli oblike prenosi bodisi premične kakor nepremične lastnine, vštevši stoječa drevesa v gozdovih, od nemških državljanov in domačih Nemcev izselnikov iz Ljubljanske pokrajine na družbo «Emona» in od te na prvega naslednika ter enako spisi, kupnoprodajne pogodbe, zemljiškoknjižni predlogi, odločbe in vpisi ob teh prenosih lastnine in zaradi njih ali pa nanašajoči se na vpis in izbris drugih stvarnih pravic.

Člen 3.

Davčna osnova za predpis osnovnega in dopolnilnega družbenega davka, kateremu je družba «Emona» zavezana, se določi zgolj le po letnem dobičku (čl. 86., odst. 1. in 2. zakona o neposrednih davkih z dne 8. februarja 1928., Službene novine št. 29/VII/51 in poznejše spremembe), izključivši predpis minimalnega davka, določevanega po kosmatem letnem prometu (čl. 86., odst. 2. omenjenega zakona).

Člen 4.

Družba «Emona» je zavezana zemljarini in zgradarini po zakonu o neposrednih davkih z dne 8. februarja 1928., Službene novine št. 29/VII/51 in pravilniku z dne 29. avgusta 1928., št. 107.000 in poznejših spremembah, pri čemer pa je upoštevati tole:

a) posamezna posestva, ki jih je družba «Emona» kupila ali jih še kupi, ostanejo glede obdačevanja ločena in se izključuje združitev raznih dohodkov, ne da bi se upoštevalo, da so vpisana skupno na družbo «Emona»;

b) kljub temu, da so nepremičnine vpisane na družbo «Emona», obdržijo glede davčne zavezanosti in odmere davka svojo dosedanjo uvrstitev kakor tudi vse oprostitve, ki so jih uživale pred pridobitvijo po družbi «Emona». Družba «Emona» je oproščena plačevanja davka na rente (iz členov 60. in 73. zakona o neposrednih davkih z dne 8. februarja 1928., Službene novine št. 29/VII/51), davka od morebitnega presežka zakupnine nad katastrski čisti dobiček (čl. 60. omenjenega zakona).

Člen 5.

Od dneva svoje ustanovitve pa do nadaljnje odredbe je družba «Emona» z omejitvijo na družtveni davek oproščena tudi plačevanja prispevka v «Narodno-obrambni sklad», uvedenega s § 19. finančnega zakona 1939./40., objavljenega v Službenih novinah bivše kraljevine Jugoslavije z dne 1. aprila 1939. in poznejšimi spremembami.

Ljubljana dne 30. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 28. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tožbe v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 28. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 26 del 1 aprile 1942-XX. E. F. — Priloga k 26. kosu z dne 1. aprila 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

62.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Jelačin & Komp., tovarna zamaškov».**
Viene cancellato, per essere deceduto, il sig. Ivan Jelačin sen. dalla carica di procuratore della ditta.
È stata conferita alla sigra. Melita Jelačin n. Götz, abitante in Lubiana, via Emonska 2, la procura di rappresentare la ditta anzidetta da sola.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Rg A II 21/8.

*

63.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Slavo Kolar».**
Viene cancellato, per essere deceduto, il sig. Slavo Kolar quale socio in nome collettivo, per cui cessa la predetta società in nome collettivo.
Proprietario unico della ditta è da ora innanzi il sig. Milan Kolar, commerciante in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Rg A VI 67/3.

*

64.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Medić-Zankl, tovarna olja, lakov in barv, družba z o. z.», S. a g. l.**
Viene cancellato il sig. Joško Zemljič dalla carica di procuratore.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Rg C I 67/40.

*

65.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: **«Mihael Pakič».**
Oggetto d'esercizio: Commercio di stacci, vagli e di oggetti di legno.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

62.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 20. marca 1942.
Besedilo: **Jelačin & Komp., tovarna zamaškov.**
Izbriše se zbog smrti prokurist Ivan Jelačin star.
Vpiše se samostojna prokura Jelačin Melite roj. Götz v Ljubljani, Emonska c. 2.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Rg A II 21/8.

*

63.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 20. marca 1942.
Besedilo: **Slavo Kolar.**
Izbriše se zbog smrti javni družbenik Kolar Slavo, zaradi česar preneha javna trgovska družba.
Samostalnik firme je odslej Kolar Milan, trgovec v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Rg A VI 67/3.

*

64.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 20. marca 1942.
Besedilo: **Medić-Zankl, tovarna olja, lakov in barv, družba z o. z.**
Izbriše se prokura, podeljena Zemljiču Jošku.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Rg C I 67/40.

*

65.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 20. marca 1942.
Besedilo: **Mihael Pakič.**
Obratni predmet: Trgovina s sitarsko in leseno robo.

Vengono cancellati i sigg. Vittorio Rohrmann ed Oscare Pollak quali soci in nome collettivo e la sig.ra Rosa Rohrmann quale procuratrice.
Vengono iscritti nella qualità di soci in nome collettivo i sigg. risp. le sig.re Rosa Rohrmann, commerciante, Mimi Rohrmann, privata, Milena Rohrmann, privata, Danica Rohrmann, privata, ing. Vladimiro Rohrmann, commerciante, Vera Rohrmann in Müller, moglie di direttore di musica, e Mira Rohrmann in Pollak, moglie di commerciante, abitanti tutti in Lubiana, via Sv. Petra n. 26 risp. 28.
Rappresenterà la ditta anzidetta e firmerà per essa la socia in nome collettivo sig.ra Rosa Rohrmann da sola.
Oggetto d'esercizio da ora innanzi: Commercio di oggetti di legno e di vimini all'ingrosso e commercio di generi misti al minuto.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Rg A VII 234/10, 11.

*

66.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: «F. P. Vidic & Comp.».
Viene cancellato il sig. dott. Antonio Dečman dalla qualità di socio in nome collettivo, per cui cessa la suddetta società in nome collettivo.
Proprietario unico della ditta è Antonio Dečman sen.
È stata conferita al sig. dott. Antonio Dečman in Lubiana, piazza Ambrožev trg 10, la procura di rappresentare la ditta da solo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Rg A IV 246/13.

*

67.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.
Ditta: **«A. Vodnik».**
Oggetto d'esercizio: Lavorazione di pietre.
Viene cancellato, per essere deceduto, il sig. Luigi Vodnik dalla qualità di proprietario della ditta.
Vengono cancellati l'amministrazione interinale ed i sigg. dott. Francesco Leskovic e Luigi

Izbrišeta se javna družbenika Rohrmann Viktor in Pollak Oskar ter prokuristinja Rohrmann Roza.
Vpišejo se javni družbeniki:
Rohrmann Roza, trgovka,
Rohrmann Mimi, zasebnica,
Rohrmann Milena, zasebnica,
Rohrmann Danica, zasebnica,
ing. Rohrmann Vladimir, trgovec,
Müller Vera, roj. Rohrmann, soproga glasbenega ravnatelja,
Pollak Mira, roj. Rohrmann, soproga trgovca, vsi v Ljubljani, Sv. Petra c. 26 oz. 28.
Družbo zastopa in njeno tvrdko svojeročno podpisuje javna družbenica Rohrmann Roza samostojno.
Obratni predmet odslej: Trgovina z lesenimi in pletarskimi izdelki na debelo ter trgovina z mešanim blagom na drobno.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Rg A VII 234/10, 11.

*

66.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 20. marca 1942.
Besedilo: **F. P. Vidic & Comp.**
Izbriše se javni družbenik dr. Dečman Anton, zaradi česar preneha javna trgovska družba.
Samostalnik firme je: Dečman Anton star.
Samostojna prokura je podeljena dr. Dečmanu Antonu v Ljubljani, Ambrožev trg 10.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Rg A IV 246/13.

*

67.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 20. marca 1942.
Besedilo: **A. Vodnik.**
Obratni predmet: Kamnosekštvo.
Izbriše se zbog smrti lastnik Vodnik Alojzij.
Izbrišejo se začasna uprava ter pooblaščenca dr. Leskovic Franc in Jankovič Alojzij.
Vpiše se novi lastnik firme Jankovič Alojzij, kamnoseški

Jankovič dalla qualità di mandatari della ditta.

Viene iscritto il sig. Luigi Jankovič, mastro scalpellino in Lubiana, via Rožna 21, nella qualità di proprietario della ditta.

Ditta da ora innanzi: **«Alojzij Vodnik nasl. Alojzij Jankovič».**

Oggetto d'esercizio da ora innanzi: Stabilimento pietre e marmi.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Pos II 176/6.

Pubbliche Amministrazioni

VI. No. 14888/42. 177

Avviso di concorso.

Il Municipio di Lubiana bandisce il concorso all'asta con licitazione pubblica (per iscritto) **per la costruzione di marciapiedi asfaltati in Lubiana nell'anno 1942.**

La licitazione avrà luogo addì 30 aprile 1942 alle ore 11 presso la Divisione tecnica comunale in Lubiana, Riva 20 settembre n. 2/II, stanza n. 43.

I dettagli del concorso e tutti gli amminicoli dell'asta si possono avere dal suddetto Ufficio durante le ore d'ufficio, verso rimborso di L. 5.— per copia.

Il municipio di Lubiana
il 26 marzo 1942-XX.
Il sindaco:
Dott. Juro Adlešič.

Commerciali

173

Convocazione
alla XIX assemblea generale ordinaria,

che sarà tenuta dalla

Fabbrica tendine «Stora» S. A. Lubiana,

il 15 aprile 1942 alle ore 11 nella sala di consiglio della Banca cooperativa economica s. a. di Lubiana col seguente

Ordine del giorno:

1) Modificazione dello statuto, specialmente dei seguenti articoli:

Art. 1 riguardante la sede sociale,

Art. 2 riguardante la denominazione della società,

Art. 6 riguardante le modifiche statali,

Art. 7 riguardante il capitale sociale,

Art. 8 riguardante la conversione delle azioni al portatore in nominative,

Art. 26 riguardante il deposito delle azioni per i membri del Consiglio di amministrazione,

Art. 34 riguardante l'impiego del residuo dell'utile netto,

Art. 36, ultimo capoverso, riguardante l'impiego del fondo di riserva ordinario.

2) Aumento del capitale sociale da L. 380.000.— a L. 3.800.000.—.

3) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione del 1941 e presentazione del conto consuntivo del 1941.

4) Relazione del Consiglio di sorveglianza.

5) Approvazione del bilancio del 1941 e delibera sull'impiego dell'utile netto.

6) Approvazione della cooptazione d'un membro nel Consiglio di amministrazione.

7) Elezione dei membri del Consiglio di sorveglianza.

8) Eventuali.

A norma dell'articolo 14 dello statuto sociale all'assemblea generale potranno partecipare quegli azionisti che avranno depositato tre giorni prima dell'assemblea presso la cassa della Banca cooperativa economica S. A. di Lubiana almeno 10 azioni, con le rispettive cedole non ancora scadute. Le azioni dovranno rimanere depositate fino alla chiusura dell'assemblea generale.

A norma dell'articolo 16 dello statuto sociale ogni 10 azioni danno diritto ad un voto. Gli azionisti che non parteciperanno in persona all'assemblea generale, potranno esser rappresentati da mandatari, i quali non occorre siano azionisti.

Lubiana, 27 marzo 1942-XX.
Il Consiglio di amministrazione.

Varie

171

Notificazione.

Mi è andata smarrita la legittimazione, rilasciata per la prima volta nel semestre invernale 1935-1936 dall'Università di Zagabria al nome di «Baukart Vojmir iz Ljutomera na Štajerskem». Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vojmir Baukart, farmacista,
Lubiana, viottolo Židovska steza 3

*

172

Notificazione.

Mi è andato smarrito il diploma, rilasciato dalla Facoltà tecnica dell'Università di Lubiana al nome di «inž. Čadež Vladimir». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Ing. Vladimiro Čadež.

mojster v Ljubljani, Rožna ulica št. 21.

Besedilo odslej: **Alojzij Vodnik nasl. Alojzij Jankovič.**

Obratni predmet odslej: Kamnoseško podjetje.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Pos II 176/6.

Razna oblastva

VI št. 14888/42. 177

Razpis.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani razpisuje javno ofertalno licitacijo za napravo asfaltnih hodnikov v Ljubljani v l. 1942.

Licitacija bo dne 30. aprila 1942. ob 11. uri dopoldne v mestnem tehničnem oddelku v Ljubljani, Nabrežje 20. septembra št. 2/II, soba št. 43.

Podroben razpis in vsi dražbeni pripomočki se dobe pri tem uradu med uradnimi urami po lir 5.— izvod.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani
dne 26. marca 1942.
Predsednik:
Dr. Juro Adlešič s. r.

Trgovinske zadeve

173

Vabilo
na XIX. redni občni zbor,

ki ga bo imela

Tovarna zaves «Stora» d. d., Ljubljana,

dne 15. aprila 1942 ob 11. uri dopoldne v posvetovalnici Zadružne gospodarske banke d. d. v Ljubljani s sledečim

dnevnim redom:

1. Sprememba družbenih pravil zlasti v sledečih členih:

čl. 1. glede sedeža družbe,

čl. 2. glede tvrdkinega besedila,

čl. 6. glede državnopravne spremembe,

čl. 7. glede delniške glavnice,

čl. 8. glede spremembe delnic na ime,

čl. 26. glede založitve delnic za člane upravnega sveta,

čl. 34. glede razpolaganja z ostalim dobičkom,

čl. 36. zadnji odstavek glede uporabe rednega rezervnega sklada.

2. Zvišanje delniške glavnice od L. 380.000.— na L. 3,800.000.

3. Poročilo upravnega sveta o poslovanju v letu 1941. in predložitev računskega zaključka za poslovno leto 1941.

4. Poročilo nadzornega odbora.

5. Odobritev bilance za leto 1941. in sklepanje o razdelitvi čistega dobička.

6. Potrditev kooptiranja enega člana v upravni svet.

7. Volitev članov nadzornega sveta.

8. Slučajnosti.

Občnega zbora se smejo udeležiti tisti delničarji, ki položé pri blagajni Zadružne gospodarske banke d. d. v Ljubljani po čl. 14. družbenih pravil tri (3) dni pred zborovanjem vsaj deset delnic z nezapadlimi kuponi. Delnice morajo ostati založene do zaključka občnega zbora.

Na občnem zboru daje po čl. 16. družbenih pravil vsakih 10 delnic po en glas. Delničarji, ki se osebno ne udeleže občnega zbora, se ga lahko udeleže po pooblaščencih, katerim mi treba, da so delničarji.

Ljubljana dne 27. marca 1942.

Upravni svet.

Razno

171

Objava.

Izgubil sem legitimacijo Univerze v Zagrebu, izdano prvič v zimskem semestru 1935/36 na ime Baukart Vojmir iz Ljutomera na Štajerskem. Proglašam jo za neveljavno.

Vojmir Baukart s. r., farmacevt,
Ljubljana, Židovska steza št. 3.

*

172

Objava.

Izgubil sem diplomo tehnične fakultete univerze v Ljubljani na ime: inž. Čadež Vladimir in jo proglašam za neveljavno.

Inž. Čadež Vladimir s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Grosuplje

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 27.

LUBIANA, 4 aprile 1942-XX. E. F.

27. kos.

V LJUBLJANI dne 4. aprila 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

98. Norme per le procure degli emigrati tedeschi.

99. Vigilanza sulle costruzioni e l'esercizio dell'Azienda Tramviaria comunale di Lubiana.

COMUNICATI

100. Comunicato sul cambio delle lettere di vettura ferroviarie di vecchia emissione per il traffico (locale).

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

98. Določila za skrbniška pooblastila nemških izselnikov.

99. Nadzorstvo nad napravami in obratovanjem občinskega tramvajskega podjetja v Ljubljani.

OBJAVE

100. Razglas o zamenjavi železniških tovornih listov za notranji (lokalni) promet stare emisije.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

98.

№ 59.

Norme per le procure degli emigrati tedeschi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge sui libri fondiari 1° luglio 1930, Gazzetta Ufficiale n. 146/LIII/307,

visti gli articoli 5 e 10 dell'accordo italo-tedesco per il trasferimento dei cittadini germanici e allogeni tedeschi dalla provincia di Lubiana,

ritenuta l'urgente necessità di rendere più spedite le operazioni di trasferimento dei beni degli emigranti stessi nei riguardi del mandato a stipulare, specialmente per coloro che già si sono trasferiti nel Reich germanico,

ordina:

Art. 1

Salvo il caso che l'emigrante abbia conferito o conferisca ad altra persona, mandato speciale legalmente valido per l'alienazione dei propri beni, la facoltà di stipulare in suo nome e per suo conto relativamente al trasferimento dei beni immobili e loro pertinenze anche mobili, comprese le scorte vive e morte, nonchè dei diritti reali ed altri diritti tavolari, spetta, in qualità di curatore speciale, al Delegato germanico per l'emigrazione, con facoltà a questo ultimo di subdelegare.

Art. 2

L'emigrante che abbia fatto o voglia fare uso della facoltà di nominare un procuratore diverso dal Delegato

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

98.

Št. 59.

Določila za skrbniška pooblastila nemških izselnikov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon o zemljiških knjigah z dne 1. julija 1930., Službene novine št. 146/LIII/307,

glede na člena 5. in 10. italijansko-nemškega sporazuma o preselitvi nemških državljanov in domačih Nemcev iz Ljubljanske pokrajine in

smatrajoč za nujno potrebno, da se pospeši prenosni postopek glede imovine izselnikov, kar se tiče pooblastila za sklepanje pogodb, zlasti za tiste osebe, ki so se že izselile v Nemčijo,

odreja:

Člen 1.

Izvzemši primere, ko je izselnik izdal ali izda drugi osebi posebno pooblastilo, ki je po zakonu veljavno za odsvojevanje imovine, gre pravica pogajanja v njegovem imenu in na njegov račun o prenosu nepremičnin in njih priteklin kakor tudi premičnin, vštevši živino in orodje, kakor tudi stvarnih pravic in drugih zemljiškoknjižnih pravic kot posebnemu skrbniku nemškemu delegatu za izselitev, ki ima pravico prenesti to pooblastilo.

Člen 2.

Izselnik, ki je že imenoval ali ki hoče imenovati drugega pooblaščenca mimo nemškega delegata za izselitev,

germanico per l'emigrazione, dovrà depositare la procura stessa, debitamente legalizzata, presso l'Alto Commissariato entro il termine di 15 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza.

Eguale obbligo spetta al procuratore che sia già stato nominato dall'emigrante.

In difetto di deposito, entro il termine suindicato, il diritto di disposizione del Delegato germanico per l'emigrazione, di cui al precedente articolo 1, relativo ai beni e diritti degli emigranti, qualunque sia la loro natura, si considera esclusivo ed irrevocabile.

Art. 3

Gli uffici tavolari non potranno far luogo ad iscrizioni tavolari su beni o diritti spettanti agli emigranti, se i relativi atti non siano sottoscritti dal Delegato germanico per l'emigrazione o dal suo sostituto.

Qualora gli atti siano stati sottoscritti dall'avente diritto, o dal procuratore speciale di cui al precedente articolo 1, le relative iscrizioni non potranno aver luogo se gli atti non siano controfirmati anche dal Delegato germanico per l'emigrazione o dal suo sostituto.

Art. 4

Tutti gli atti tavolari, concernenti iscrizioni nel libro fondiario, relativi a beni d'emigranti, dovranno essere notificati, a cura degli uffici tavolari, oltre che alle persone indicate nella legge tavolare, anche al Delegato germanico per l'emigrazione.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

mora v 15 dneh od uveljavitve te naredbe položiti pri Visokem komisariatu zadevno, predpisno overjeno pooblastilo.

Enaka obveznost velja za pooblaščenca, ki ga je izselnik že imenoval.

Če se v zgoraj navedenem roku položba ne opravi, je dispozicijska pravica nemškega delegata za izselitev iz prednjega člena 1. glede imetja in pravic izselnikov, naj so kakršne koli narave, izključna in neprekliena.

Člen 3.

Zemljiškoknjižni uradi ne smejo dovoliti zemljiškoknjižnih vpisov na nepremičnine ali pravice, pripadajoče izselnikom, če spisa ni podpisal nemški delegat za izselitev ali njegov namestnik.

Če je podpisal spis upravičenec ali pa posebni pooblaščenec iz člena 1., so zadevni vpisi nedopustni, če spisa ne sopodpiše tudi nemški delegat za izselitev ali njegov namestnik.

Člen 4.

Vse zemljiškoknjižne sklepe o vpisih v zemljiško knjigo, ki se nanašajo na imovino izselnikov, morajo priobčiti zemljiškoknjižni uradi, razen osebam, naštetim v zemljiškoknjižnem zakonu, tudi nemškemu delegatu za izselitev.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

99.

Nº 60.

Vigilanza sulle costruzioni e l'esercizio dell'Azienda Tramviaria comunale di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di provvedere alla vigilanza delle costruzioni e dell'esercizio delle tramvie urbane di Lubiana,

ordina:

Art. 1

La vigilanza sulle costruzioni e sull'esercizio delle tramvie urbane di Lubiana è devoluta all'Alto Commissario che la esercita a mezzo dell'Ufficio Motorizzazione Civile ed in conformità delle norme contenute nella presente ordinanza.

Art. 2

Il direttore dell'Azienda Tramviaria deve essere un tecnico, preferibilmente ingegnere, di gradimento dell'Alto Commissario, al quale dovrà essere chiesto il nulla osta per la relativa nomina.

Št. 60.

Nadzorstvo nad napravami in obratovanjem občinskega tramvajskega podjetja v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se uvede nadzorstvo nad napravami in obratovanjem mestnega tramvaja v Ljubljani,

odreja:

Člen 1.

Naprave in obratovanje mestnega tramvaja v Ljubljani se podrejajo nadzorstvu Visokega komisariata, ki ga izvršuje po uradu za civilno motorizacijo skladno s predpisi iz te naredbe.

Člen 2.

Ravnatelj tramvajskega podjetja mora biti tehnik, prednostno inženir, ki je po volji Visokemu komisarju, pri katerem se mora zaprositi izjava, da ni zadržka za njegovo imenovanje.

Art. 3

L'Azienda esercente non potrà modificare gli impianti esistenti, nè costruire dei nuovi senza la preventiva approvazione dell'Alto Commissariato.

A tale effetto dovranno essere presentati, per l'approvazione, all'Ufficio Motorizzazione Civile i relativi progetti redatti in conformità delle istruzioni da impartirsi dall'Ufficio stesso.

Art. 4

Tutti gli impianti (binari, linea aerea, opere d'arte, ecc.) devono essere accuratamente visitati da una commissione tecnica aziendale, almeno una volta all'anno.

Della visita sarà dato preavviso in tempo opportuno all'Ufficio Motorizzazione Civile ed all'ente proprietario della strada (per quanto riguarda le opere d'arte lungo la strada percorsa dalla tramvia), che potranno intervenire mediante un loro delegato.

Di ogni visita deve redigersi apposito verbale da rimettersi in originale e copia all'Ufficio Motorizzazione Civile.

Art. 5

Il materiale mobile non potrà essere posto in servizio senza una verifica e conseguente autorizzazione dell'Ufficio Motorizzazione Civile.

I tipi del nuovo materiale rotabile dovranno riportare l'approvazione dell'Alto Commissario. A tale effetto l'Azienda dovrà inoltrare all'Ufficio Motorizzazione Civile regolare istanza in bollo, accompagnata da una relazione tecnica e dai disegni di progetto in doppio esemplare bollato.

Per la nuova ammissione in servizio il materiale dovrà essere provvisto di frenatura ad aria compressa.

Art. 6

A cura dell'Azienda il materiale rotabile dovrà essere visitato almeno una volta all'anno con particolare riguardo agli organi di trazione e di frenatura.

Per il materiale che ne è provvisto, dovranno essere verificati e provati a pressione d'acqua pari ad una volta e mezza la pressione d'esercizio, i serbatoi dell'aria compressa.

Per il materiale elettrico dovranno essere fatte le prove di isolamento dei vari circuiti elettrici.

Art. 7

Gli orari devono riportare la preventiva approvazione dell'Alto Commissariato. Le relative proposte in triplice esemplare devono essere inoltrate all'Ufficio Motorizzazione Civile, otto giorni prima della proposta data di attuazione.

Art. 8

Ogni variazione di tariffe rispetto a quelle in vigore alla data di pubblicazione della presente ordinanza deve riportare la preventiva approvazione dell'Alto Commissariato. Le relative proposte devono essere inviate in triplice esemplare all'Ufficio Motorizzazione Civile, senza il cui benestare non potranno essere attuate.

Art. 9

Ai dirigenti dell'Azienda ed al personale potranno essere rilasciate tessere di servizio per la circolazione su tutta o parte della linea o rete tramviaria.

È vietato il rilascio di carte o tessere di libera circolazione, salvo in casi previsti dagli atti di concessione

Člen 3.

Obratujoče podjetje ne sme spreminjati obstoječih naprav ne postavljati novih brez predhodne odobritve Visokega komisariata.

V ta namen se morajo predložiti uradu za civilno motorizacijo v odobritev zadevni načrti, sestavljeni skladno z navodili, ki jih izda ta urad.

Člen 4.

Vse naprave (tiri, nadzemeljski vodi, objekti itd.) mora vsaj enkrat na leto natančno pregledati tehnična komisija podjetja.

O pregledu je treba primeren čas poprej obvestiti urad za civilno motorizacijo in ustanovo, ki je lastnik ceste (kolikor se tiče objektov vzdolž cest, po katerih je tramvaj speljan), da se ga moreta udeležiti po svojem odposlancu.

O vsakem pregledu se mora spisati poseben zapisnik, ki ga je vročiti v izvirniku in prepisu uradu za civilno motorizacijo.

Člen 5.

Prometna sredstva se ne smejo postavljati v obrat brez pregleda in temu sledeče odobritve urada za civilno motorizacijo.

Za tipe novih vozil je potrebna odobritev Visokega komisarja. V ta namen mora podjetje predložiti uradu za civilno motorizacijo redno kolkovano prošnjo, kateri so priloženi tehnično poročilo in konstrukcijski črteži v dveh kolkovanih primerkih.

Vozila, ki se na novo pripustijo v obrat, morajo biti opremljena z zavoro na zračni pritisk.

Člen 6.

Podjetje mora vozila vsaj enkrat na leto pregledati s posebno pažnjo na sestavne dele za vlako in za zaviranje.

Pri vozilih s to opremo se morajo pregledati in preskusiti na vodni pritisk z ena in pol kratno jakostjo obratnega pritiska zbiralniki stisnjenega zraka.

Električni material se mora preskusiti glede izolacije posameznih električnih vodov.

Člen 7.

Za vozni red je potrebna predhodna odobritev Visokega komisariata. Zadevni predlogi se morajo poslati v treh primerkih uradu za civilno motorizacijo osem dni pred dnevom, ko naj stopijo v veljavo.

Člen 8.

Za vsako spremembo vozne tarife, ki je v veljavi na dan objave te naredbe, je potrebna predhodna odobritev Visokega komisariata. Zadevni predlogi se morajo poslati v treh primerkih uradu za civilno motorizacijo, brez čigar odobritve se ne smejo uveljaviti.

Člen 9.

Vodilnim osebam podjetja in uslužbencem se smejo izdati službene izkaznice za vožnjo po vsej ali le po delu tramvajske proge ali omrežja.

Prepovedano je izdajati vozovnice ali izkaznice za prosto vožnjo, razen v primerih, ki so določeni v kon-

ed autorizzati dall'Alto Commissariato. Dovranno essere ammessi alla libera circolazione nelle tramvie i funzionari dell'Ufficio Motorizzazione Civile dell'Alto Commissariato muniti di speciale tessera di riconoscimento.

Dovrà essere inoltre accordato il trasporto gratuito agli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica appartenenti ai seguenti corpi:

1) RR. Carabinieri,
2) R. Guardia di Finanza,
3) Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale,
4) Pubblica sicurezza.

Gli Ufficiali appartenenti a detti corpi hanno diritto di viaggiare gratuitamente senza limite di numero, e di occupare anche posti a sedere.

I sottufficiali, militari ed agenti invece possono prendere posto solamente in piedi, e nel limite di due per ciascuna vettura.

Gli ufficiali ed agenti che viaggiano in borghese hanno l'obbligo, a richiesta, di esibire al bigliettaio la propria tessera di servizio.

Art. 10

Gli orari e le tariffe devono essere esposti al pubblico in ogni vettura, ed in quelle fermate provviste di adeguata attrezzatura che consenta l'applicazione di apposite tabelle.

Art. 11

Gli impiegati ed agenti devono essere idonei alle funzioni che sono chiamati ad esercitare, e devono adoperare ogni diligenza per conservare l'ordine, la regolarità e la sicurezza dell'esercizio anche nei casi non previsti dai regolamenti e dalle istruzioni.

Quelli destinati ad avere relazioni col pubblico dovranno vestire in uniforme o portare almeno qualche speciale distintivo.

Art. 12

I guidatori di locomotori elettrici saranno ammessi in servizio soltanto in seguito ad esame di idoneità secondo le norme seguenti.

Gli agenti che aspirano alle funzioni di guidatori devono in precedenza svolgere apposito tirocinio la cui durata sarà fissata dall'Ufficio Motorizzazione Civile, al quale dovrà essere preventivamente notificato l'inizio e l'itinerario delle corse di prova da svolgersi, coll'assistenza di un guidatore autorizzato e sotto la sorveglianza di un funzionario tecnico della tramvia.

Ultimato il tirocinio, l'Azienda tramviaria presenterà all'Ufficio Motorizzazione Civile la proposta di ammissione agli esami dei candidati che avranno fatto buona prova, corredandola per ogni candidato con i seguenti documenti:

a) certificato di nascita da cui risulti compiuto il 21° anno di età;

b) specchio caratteristico personale (professione primitiva, qualità e durata dei servizi prestati presso l'Azienda proponente od altre aziende, durata del tirocinio e riassunto delle corse di prova);

c) certificato medico comprovante l'attitudine del candidato al servizio di guidatore, sia per costituzione fisica sia per le facoltà della vista e dell'udito;

d) certificato penale;

e) dichiarazione del direttore della tramvia che il candidato gode la sua fiducia.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno essere di data non anteriore a due mesi a quella di presentazione della domanda.

cesijski listini in odobreni po Visokem komisariatu. Brezplačna vožnja na tramvajih se mora dovoliti funkcionarjem urada za civilno motorizacijo Visokega komisariata, če imajo posebno legitimacijo.

Brezplačna vožnja se mora nadalje dovoliti častnikom in organom javne oborožene sile, ki pripadajo temle zborom:

1. kr. karabinjerjem,
2. kr. finančni straži,
3. prostovoljni milici narodne varnosti,
4. javni varnosti.

Naštetim zborom pripadajoči častniki imajo pravico do neomejenih brezplačnih voženj in zasesti pri tem sedež.

Podčastniki, vojaki in organi pa smejo uporabljati samo stojišča in samo po dva na vsak voz.

Častniki in organi, ki se vozijo v civilni obleki, so dolžni na zahtevo pokazati sprevodniku svojo službeno izkaznico.

Člen 10.

Vozni redi in vozne tarife se morajo izvesiti za občinstvo v vsakem vozu in na tistih postajališčih, ki so primerno opremljena, da se lahko pritrdijo posebne table.

Člen 11.

Uradniki in uslužbenci morajo biti sposobni za posle, ki naj jih opravljajo in si morajo z vso vnemo prizadevati, da se obdržijo red, točnost in varnost obrata tudi v primerih, ki jih ne omenjajo pravilniki in navodila.

Vsi, ki imajo opravka z občinstvom, morajo nositi službeno obleko ali imeti vsaj kak poseben znak.

Člen 12.

Vozači električnih motornikov se pripuste v službo samo z usposobljenostnim izpitom po sledečih predpisih.

Uslužbenci, ki bi želeli opravljati vozaško službo, morajo poprej dovršiti posebno poskusno dobo, katere trajanje določi urad za civilno motorizacijo, ki mu je treba prej naznaniti začetek in vozni red za nameravane poskusne vožnje; te se opravljajo ob pomoči pooblaščenega vozača in pod nadzorstvom tramvajskega tehničnega uradnika.

Po dovršeni poskusni dobi mora predlagati tramvajsko podjetje uradu za civilno motorizacijo, naj se kandidatom, ki so dobro opravili preskušnjo, dovoli izpit, predlogu za vsakega kandidata pa je priložiti tele listine:

a) rojstni list, ki dokazuje, da je dovršil 21. leto;

b) osebni uslužbenski popis (prvotni poklic, vrsta in trajanje službe pri predlagajočem ali pri drugih podjetjih, trajanje poskusne dobe in uspeh poskusnih voženj);

c) zdravniško izpričevalo o sposobnosti kandidata za vozaško službo, tako glede telesnega ustroja vobče kakor tudi glede vida in sluha;

d) kazenski list;

e) izjavo ravnatelja tramvaja, da je kandidat vreden zaupanja.

Potrdila po črkah c) in d) ne smejo biti starejša ko dva meseca izpred dneva vložitve prošnje.

L'Ufficio Motorizzazione Civile giudicherà inappellabilmente sulla ammissibilità all'esame dei candidati proposti e comunicherà l'elenco degli ammessi all'Amministrazione tramviaria.

La Commissione esaminatrice composta dal Direttore (ed in caso di suo impedimento da chi lo sostituisce ordinariamente) e da un funzionario tecnico, sottoporrà i candidati ad una prova orale e ad una prova in servizio sulle linee.

La prova orale riguarderà:

a) regolamenti ed ordini di servizio,

b) parte tecnica (meccanismi, arte di condurre i locomotori, provvedimenti in casi di guasti, ecc.).

La Commissione terrà conto anche della condotta morale, dello zelo e della capacità del candidato. La votazione sulle materie di esame sarà fatta in ventesimi ed i candidati verranno classificati secondo il numero complessivo dei punti ottenuti nel processo verbale degli esami, da redigersi in doppio originale, di cui uno per l'Ufficio Motorizzazione Civile.

I candidati dichiarati idonei verranno autorizzati in via provvisoria alla guida di locomotori e dopo un mese di servizio continuo con buona condotta, zelo e capacità, verranno, su proposta dell'Azienda, autorizzati in via definitiva dall'Ufficio Motorizzazione Civile.

I guidatori autorizzati in via definitiva verranno provvisti a cura dell'Azienda di una tessera di riconoscimento con fotografia.

Il guidatore che ha avuto in un anno due incidenti per sua colpa è passibile di licenziamento.

Art. 13

L'Azienda tramviaria comunicherà all'Ufficio Motorizzazione Civile l'elenco degli agenti che alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, sono autorizzati alla guida di locomotori elettrici.

Art. 14

L'Azienda tramviaria entro un mese dall'entrata in vigore della presente ordinanza presenterà all'Ufficio Motorizzazione Civile, per l'approvazione dell'Alto Commissario, i regolamenti del personale e quelli relativi alla manutenzione delle linee e all'esercizio delle tramvie.

L'Azienda dovrà poi trasmettere all'Ufficio Motorizzazione Civile tutti gli ordini di servizio che saranno in seguito emanati.

Art. 15

L'Azienda darà immediata comunicazione con telegramma o fonogramma di qualsiasi incidente od anormalità di esercizio, anche se non ne è derivato danno alle persone o alle cose. Alla segnalazione fono-telegrafica farà seguito d'urgenza un rapporto dettagliato. Per gli incidenti che rivestono una certa gravità, l'Azienda dovrà disporre entro cinque giorni una inchiesta sull'incidente, dandone preavviso all'Ufficio Motorizzazione Civile, che potrà farvi assistere un proprio rappresentante.

La Commissione inquirente redigerà apposito verbale dal quale dovranno risultare tutte le circostanze dell'incidente, gli accertamenti fatti, gli interrogatori assunti e le conclusioni circa le cause e le eventuali responsabilità.

L'Azienda trasmetterà copia del verbale d'inchiesta all'Ufficio Motorizzazione Civile precisando gli eventuali provvedimenti disciplinari presi a carico del personale in relazione alle conclusioni dell'anzidetto verbale d'inchiesta.

Urad za civilno motorizacijo odloči neprizivno o pripustitvi predlaganih kandidatov k izpitu in sporoči seznam pripuščenih tramvajski upravi.

Izpitna komisija, sestoječa iz ravnatelja (ali če je ta zadržan, iz njegovega rednega namestnika) in enega tehničnega uradnika, preskuša kandidata z ustnim izpitom in s poskusno službo na progi.

Ustni izpit obsega:

a) pravilnike in službeni red,

b) tehnični del (mehanizme, obratovanje z motorniki, ukrepe ob okvarah itd.).

Komisija mora upoštevati tudi nravstveno ponašanje, vnemo in zmogljivost kandidata. Izpitni predmeti se ocenjajo z dvajsetinkami in se kandidati redujejo po skupnem številu točk, ki so jih dosegli po izpitnem zapisniku, sestavljenem v dvojnem izvirniku, od katerih enega prejme urad za civilno motorizacijo.

Za sposobne proglašeni kandidati se začasno pooblastijo za upravljanje motornikov, po enem mesecu nepretrgane službe ob dobrem ponašanju, vnemi in zmožnosti pa jim urad za civilno motorizacijo izda na predlog podjetja dokončno pooblastilo.

Dokončno pooblaščene vozače oskrbi podjetje z legitimacijo s sliko.

Vozač, ki sta se mu v enem letu pripetili po njegovi krivdi dve nezgodi, se odpusti iz službe.

Člen 13.

Tramvajsko podjetje priobči uradu za civilno motorizacijo seznam uslužbencev, ki so na dan uveljavitve te naredbe pooblaščeni vozači električnih motornikov.

Člen 14.

Tramvajsko podjetje predloži v enem mesecu od uveljavitve te naredbe uradu za civilno motorizacijo radi odobritve po Visokem komisarju službeno pragmatiko in pravilnike o vzdrževanju prog ter o tramvajskem obratovanju.

Podjetje mora poslati uradu za civilno motorizacijo tudi vsak službeni red, ki ga izda v bodoče.

Člen 15.

O vsaki nezgodi ali nepravilnosti v obratu, tudi če iz teh ne nastane škoda osebam ali na stvareh, mora podjetje takoj poročati brzojavno ali telefonično. Brzojavnemu ali telefoničnemu obvestilu mora takoj slediti nadrobno poročilo. Za nezgode, ki so težje vrste, mora odrediti podjetje v petih dneh preiskavo o nezgodi in o tem obvestiti urad za civilno motorizacijo, ki lahko odpošlje k preiskavi svojega predstavnika.

Preiskovalna komisija spiše poseben zapisnik, iz katerega morajo biti razvidne vse okolnosti nezgode, ugotovitve, opravljene zaslišbe in sklepi o vzrokih in morebitni odgovornosti.

Podjetje pošlje prepis preiskovalnega zapisnika uradu za civilno motorizacijo, pri čemer navede morebitne disciplinske odredbe zoper osebje, glede na sklepe omenjenega preiskovalnega zapisnika.

Per gli incidenti di minore importanza, l'Azienda tramviaria, nel trasmettere il rapporto relativo all'Ufficio Motorizzazione Civile, proporrà di soprassedere dall'eseguire l'inchiesta.

Art. 16

Il direttore dell'esercizio delle tramvie urbane di Lubiana è responsabile dell'osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza. In caso di inadempienza e di contravvenzione alle stesse, potrà essere ordinata la sua revoca dal posto.

Art. 17

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 28 marzo 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Pri nezgodah manjšega pomena lahko predlaga tramvajsko podjetje, ko pošlje ustrezno poročilo uradu za civilno motorizacijo, da se izvedba preiskave opusti.

Člen 16.

Obratni ravnatelj mestnega tramvaja v Ljubljani je odgovoren za to, da se upoštevajo določbe te naredbe. Ob nespolnjevanju ali njih kršitvi se lahko odredi njegova odstavitev.

Člen 17.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 28. marca 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 334/30-V ex 1942.

Comunicato
sul cambio delle lettere di vettura ferroviarie di vecchia emissione per il traffico (locale).

In base all'ordinanza sul trasporto dei viaggiatori, bagagli e merci per ferrovia, in vigore dal gennaio 1942-XX non sono più riconosciute per valide le lettere di vettura ferroviarie per il traffico interno (locale), emesse a sensi dell'ordinanza sul traffico ferroviario, del 1° ottobre 1925 e abrogata il 1° ottobre 1940.

Essendosi a sensi dell'ordinanza succitata stampate delle nuove lettere di vettura bilingui, si ordina

il cambio

delle vecchie lettere di vettura ferroviarie per il traffico interno (locale). Il cambiamento verrà eseguito dai competenti locali uffici delle imposte inclusivamente fino al 30 aprile a. c. Le differenze risultanti dalle tasse e dal prezzo di costo si devono pagare immediatamente all'atto del cambio.

Decorso il termine suddetto, cioè il 30 aprile a. c., le lettere di vettura ferroviarie destinate al traffico interno (locale) perdono ogni valore e vigore.

Lubiana, il 15 marzo 1942-XX.

Direttore delle Finanze:
Mozetic

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

100.

№ 334/30-V ex 1942.

Razglas
o zamenjavi železniških tovornih listov za notranji (lokalni) promet stare emisije.

Na osnovi uredbe o prevozu potnikov, prtljage in robe na železnicah, veljavne od 1. oktobra 1940., priloga IV § 6., so s 1. januarjem 1942-XX prenehali veljati železniški tovorni listi za notranji (lokalni) promet, ki so bili izdani na osnovi železniško-prometne uredbe z dne 1. oktobra 1925., ki je prenehala veljati 1. oktobra 1940.

Ker so se v smislu uvodoma navedene uredbe založili novi tovorni listi in sicer z italijansko-slovenskim besedilom, se odreja

zamenjava

starih železniških tovornih listov za notranji (lokalni) promet. Zamenjavo bodo izvrševale krajevno pristojne davčne uprave do vključno 30. aprila t. l. Razlike na taksah in nabavnih cenah se morajo doplačati takoj pri zamenjavi. Po gori navedenem roku, to je po 30. aprilu t. l., izgubijo dosedanji železniški tovorni listi za notranji (lokalni) promet vsako vrednost in veljavo.

Ljubljana dne 15. marca 1942-XX.

Finančni ravnatelj:
Mozetič

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 27. Št. 27.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 27 del 4 aprile 1942-XX. E. F. Priloga k 27. kosu z dne 4. aprila 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 86° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 86. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXXVI° ELENCO — LXXXVI. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Kotze Georg *Jurij*	di Giovanni *Janez*	15-3-1868	Mlaka	Kočevska Reka, Mlaka 21
2	Schager in[1] Kotze Margareta	di Marco	13-8-1865	Mlaka	Kočevska Reka, Mlaka 21
3	Kaltschitsch Antonio	di Antonio	21-11-1892	Breže	Kočevska Reka, Breže
4	Jawornig in[1] Kaltschitsch Maria	di Antonio	12-9-1891	Kunče	Kočevska Reka, Breže
5	König Vid	di Francesco	11-4-1911	Rdeči kamen	Stari log, Rdeči kamen
6	Janeschitz Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	5-3-1892	Bizeljsko	Ljubljana, Reichenburg
7	Tratnik in[1] Janeschitz Giuseppina *Jožefa*	di Albino	27-3-1901	Trbovlje	Ljubljana, Knezova ulica 34
8	Janeschitz Maddalena	di Giuseppe *Jožef*	12-12-1924	Bizeljsko	Ljubljana, Knezova ulica 34
9	Janeschitz Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	5-12-1925	Bizeljsko	Ljubljana, Knezova ulica 34
10	Janeschitz Demeter	di Giuseppe *Jožef*	15-7-1931	Zagreb	Ljubljana, Knezova ulica 34
11	Jakoš Sofia	di Giovanna *Ivanka*	15-10-1901	Sava	Ljubljana, Karlovška 20
12	Schlchan Frieda	di Carlo	19-9-1900	Dubrovnik	Ljubljana
13	Stepic Rodolfo	di Paolo	10-12-1904	Dortmund	Veliki gaber, Dortmund
14	Hartmann in[1] Stepic Emilia	di Giuseppe *Jožef*	15-3-1914	Dortmund	Dortmund
15	Stepic Gisbert	di Rodolfo	2-10-1934	Dortmund	Dortmund
16	Krauland in[1] Gode Maria	di Georg *Jurij*	22-12-1871	Sp. Ložine	Bregenz
17	Winter n.[2] Petsche Viljemina	di Ernesto	14-7-1896	Kočevje	Bensen
18	Golebiowski Roman	di Enrico *Henrik*	4-12-1890	Zboiska	Graz
19	Golebiowski Stanislava	di Roman	23-7-1921	Ljubljana	Graz
20	Golebiowski Giuseppe *Jožef*	di Roman	29-1-1923	Ljubljana	Graz
21	Krammer Emilie	di Carlo	11-7-1878	Praga	Budweis
22	Verbič Antonio	di Antonio	11-6-1905	Werden	Kreuzau
23	Verbič Adelheid	di Antonio	24-3-1904	Werden	Kreuzau
24	Lavrenčič Luigi *Alojzij*	di Massimiliano	14-10-1888	Postojna	Beograd
25	Amelin in[1] Lavrenčič Elisabeta	di Ferdinando	6-9-1896	Nemčija	Beograd
26	Košiček Maria	di Augusto	17-11-1919	Ljubljana	Graz
27	Panda in[1] Zajc Margareta	di Giuseppe *Jožef*	13-2-1882	Budapest	Wien
28	Korošec Rodolfo	di Giovanni *Janez*	22-9-1892	Budapest	Komotau
29	Ubl in[1] Kovačič Maria	di Giuseppe *Jožef*	2-11-1890	Rindl	Komotau
30	Kovačič Otto	di Albino	22-3-1903	Nemčija	Lambrecht
31	Heinrich in[1] Kovačič Elisabeth	di Otto	21-6-1909	Erlenbach	Lambrecht
32	Kovačič Rodolfo	di Otto	24-1-1931	Erlenbach	Lambrecht
33	Lipovac Francesco	di Paolo	27-5-1899	Prezid	Gehak
34	Schurga Rodolfo	di Francesco	2-4-1908	Srednja vas	Löwenthal
35	Jeschelnik Giovanni *Janez*	di Antonio	11-11-1916	Suchen	Beljak
36	Knaus Francesco	di Antonio	22-2-1917	Srednja vas	Stuttgart
37	Miklitsch Olga	di Ignazio	3-5-1919	Trava	Aschaffenburg
38	Kanus Giovanni *Janez*	di Antonio	7-4-1915	Srednja vas	Ruchheim
39	Schneider Carlo	di Giovanna *Ivanka*	20-7-1896	Nemčija	Homberg
40	Vosatka in[1] Schneider Elisabeth	di Antonio	18-7-1901	Sajosentpeter	Homberg
41	Schneider Carlo	di Carlo	8-4-1927	Merberk	Homberg
42	Maurin Ernesto	di Pietro	11-1-1905	Brezovica	Leipzig
43	Rankel Federico	di Giovanni *Janez*	23-10-1914	Kočevje	Leipzig
44	Mausser Francesco	di Giovanni *Janez*	11-5-1899	Planina	Graz
45	Luhn Hilda	di Carlo	11-2-1916	Kočevje	Graz
46	Stonitsch Carlo	di Mattia	18-6-1885	Koprivnik	Leskovec
47	Malneritsch Leopoldina	di Martino	26-8-1920	Koprivnik	Metzingen
48	Dürfeld Enrico *Henrik*	di Carlo	25-10-1895	Kočevje	Feldbach
49	Neubauer in[1] Dürfeld Anna	di Francesco	29-4-1904	Graz	Kočevje

[1] in = *poročena*, [2] n. = *rojena*

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
50	Dürfeld Otto	di Enrico *Henrik*	11-12-1923	Celje	Kočevje
51	Dürfeld Herta	di Enrico *Henrik*	7-4-1925	Preding	Kočevje
52	Dürfeld Alfredo	di Enrico *Henrik*	29-9-1926	Wolfsberg	Kočevje
53	Dürfeld Giuseppe *Jožef*	di Enrico *Henrik*	4-11-1928	Št. Peter	Kočevje
54	Dürfeld Enrico *Henrik*	di Enrico *Henrik*	24-11-1929	Celje	Kočevje
55	Dürfeld Adolfo	di Enrico *Henrik*	23-8-1931	Kočevje	Kočevje
56	Dürfeld Anna	di Enrico *Henrik*	2-11-1936	Kočevje	Kočevje
57	Dürfeld Else	di Enrico *Henrik*	5-4-1938	Kočevje	Kočevje
58	Dürfeld Riccardo	di Enrico *Henrik*	13-4-1940	Kočevje	Kočevje
59	Dürfeld Lilli	di Enrico *Henrik*	7-1-1942	Feldbach	Kočevje
60	Schauer in[1] Samide Paola	di Maddalena	30-11-1909	Novi breg	Reihe
61	Schauer Maria	di Paola	5-8-1932	Novi breg	Reihe
62	Schauer Ervin	di Paola	5-4-1934	Novi breg	Reihe
63	Kraker Rodolfo	di Cecilia	4-12-1891	Koprivnik	Wien *Dunaj*
64	Weidner in[1] Kraker Carolina	di Leopoldo	21-4-1908	Wien *Dunaj*	Wien *Dunaj*
65	Kraker Elfride	di Rodolfo	11-11-1929	Wien *Dunaj*	Wien *Dunaj*
66	Kraker Rodolfine	di Rodolfo	14-5-1931	Wien *Dunaj*	Wien *Dunaj*
67	Kraker Ingeborg	di Rodolfo	24-9-1932	Wien *Dunaj*	Wien *Dunaj*
68	Puschmann Ernesto	di Carlo	11-11-1902	Planina pri Rakeku	Sv. Martin pri Litiji
69	Strzelba in[1] Puschmann Ilde	di Giuseppe *Jožef*	27-4-1904	Ljubljana	Sv. Martin pri Litiji
70	Puschmann Horst	di Ernesto	11-3-1937	Gerbin/Litija	Sv. Martin pri Litiji
71	Puschmann Edeltraud	di Ernesto	26-4-1941	Ljubljana	Sv. Martin pri Litiji
72	Bojc Giuseppe *Jožef*	?	22-4-1873	Struge	Wanne-Eickel
73	Obacha in[1] Bojc Anna	?	12-6-1875	Johannestal	Wanne-Eickel
74	Bojc Francesco	di Giuseppe *Jožef*	5-1-1920	Eickel	Wanne-Eickel
75	Bojc Viljem	di Giuseppe *Jožef*	26-8-1922	Eickel	Wanne-Eickel
76	Verbič Maria	di Antonio	21-11-1920	Manbach	Kreutzau
77	Hartel in[1] Verbič Adelheid	di Stefano	29-11-1878	Wien *Dunaj*	Kreutzau
78	Pajk in Kunigl Maria	di Giuseppe *Jožef*	25-4-1874	Ptuj	Graz
79	Tschinkel Otto	di Viljem	20-9-1910	Kočevje	Klagenfurt
80	Flezar Giovanni *Janez*	di Antonio	17-7-1882	Mariafeld	Düsseldorf
81	Swet in[1] Flezar Maria	di Martino	26-12-1886	Heilenstein	Düsseldorf
82	Wadlan Francesco	di Pietro	1-12-1896	Mlaka	Mörzhingen
83	Kump in[1] Wadlan Maria	di Mattia	24-3-1896	Mlaka	Mörzhingen
84	Wadlan Alfonz	di Francesco	31-7-1922	Mlaka	Mörzhingen
85	Wadlan Francesco	di Francesco	18-10-1924	Forbach	Mörzhingen
86	Wadlan Antonio	di Francesco	18-6-1926	Forbach	Mörzhingen
87	Wadlan Irene	di Francesco	19-2-1931	Forbach	Mörzhingen
88	Ribitsch Riccardo	di Antonio	10-8-1902	Dolga vas	Graz
89	Weber Giacomo *Jakob*	di Maria	12-4-1885	Nove Ložine	Stadl a/d Mur
90	Braune Lodovico	di Francesco	29-12-1897	Kočevska Reka	Kočevska Reka
91	Reischel Giovanni *Janez*	di Francesco	29-4-1915	Kočevska Reka	Wien *Dunaj*
92	Michitsch in[1] Reischel Maria	di Giuseppe *Jožef*	9-3-1920	Wien *Dunaj*	Wien *Dunaj*
93	Reischel Horst	di Giuseppe *Jožef*	4-12-1940	Wien *Dunaj*	Wien *Dunaj*
94	Schleimer Emma	di Carlo	1-2-1902	Kočevje	Graz
95	Schleimer Luigi *Alojzij*	di Emma	29-6-1923	Kočevje	Graz
96	Tramposch in[1] Lackner Giuseppina *Jožefa*	di Francesco	1-3-1899	Onek	Onek
97	Lackner Leopoldina	di Giuseppina *Jožefa*	9-2-1922	Onek	Onek

[1] in = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, 1 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana 1. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Og 10/42-3. 181

Ammortizzazione.

Su richiesta di Francesco Koščak, propr. fond. in Pikovnik 2, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente venner a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretto di risparmio n. 3573,

Sodna oblastva

Og 10/42-3. 181

Amortizacija.

Na prošnjo Koščaka Franceta, posestnika na Pikovniku 2, se uvede postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

rilasciato dalla Cassa di risparmio di Cerknica al nome di «Koščak Franc» e portante l'importo di L. 10.896.18.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 27 marzo 1942-XX.

*

Og 14/42-3. 180

Ammortizzazione.

Su richiesta di Cristiana Lekan di Vipacco n. 185 viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretto di risparmio n. 30.034, rilasciato dalla Cassa di risparmio della città di Lubiana al nome di «Kristina Lekan» e portante l'importo di L. 4065.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 17 marzo 1942-XX.

*

Og 12/42—8. 182

Ammortizzazione.

Su richiesta di Drago Žohar, possidente in Lubiana, via Herbersteinova 21, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Polizza di assicurazione vita n. 36.399, rilasciata dalla Banca di assicurazioni «Slavija» di Lubiana al nome di «Drago Žohar», e portante l'importo di dinari 30.000.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 27 marzo 1942-XX.

*

P 15/42. 183

Editto.

Francesca Žukovec, propr. fond. in Vavpča vas 11, rappresentata dall'avv. dott. Adriano Zupančič in Trebnje, ha iniziato quale parte attrice contro Genoveffa Žukovec di Vavpča vas, attualmente d'ignota dimora, quale parte convenuta azione civile portante il num. d'aff. P 15/42 per concessione d'intavolazione.

Viene fissata udienza per la trattazione orale della causa per **il 13 maggio 1942 alle ore 11** presso il firmato giudizio distrettuale stanza n. 8, sala d'udienze.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, viene nominato a curatore della stessa l'avv. dott. Alfonso Terseglav in Trebnje, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che essa non si presenterà in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale, sez. I, di Trebnje
il 31 marzo 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

68.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 20 marzo 1942-XX.

Ditta: **«Volta, družba z omejeno zavezo, tovarna elektrotehničnega materiala», S. a g. l.**

È stata conferita al sig. Milivoj Lajovic iun., impiegato privato in Lubiana, via Kamniška n. 20, la procura, di pieno diritto, con la quale lo stesso è autorizzato a rappresentare la ditta anzidetta da solo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 18 marzo 1942-XX.
Rg C V 273/14.

Pubbliche Amministrazioni

VII. No. 12.174/42. 185

Comunicato.

Alla XXVIIIª estrazione tenuta il 16 marzo 1942 delle obbligazioni del prestito comunale di Lubiana per costruzioni e impianti al 6% sono state estratte le seguenti obbligazioni:

a Din 200.— No: 2, 23, 26, 97, 100, 152, 164, 180, 195, 227, 248, 259, 273, 287, 558, 561, 604, 605, 688, 736, 756, 768, 769, 786, 800, 1824, 1839, 1917, 1919, 1923, 1933, 1936, 1954, 1994, 2043, 2052, 2069, 2120, 2143, 2147, 2166, 2170, 2298, 2302, 2325, 2341, 2381, 2472, 2476, 2477, 2487, 2534, 2535, 2546, 2564, 2587, 2596, 2599, 2627, 2655, 2702, 2715, 2723, 2769, 2835, 2925, 2980, 3014, 3022, 3056, 3092, 3094, 3137, 3140, 3161, 3165, 3169, 3184, 3187, 3192, 3194, 3225, 3237, 3287, 3303, 3362, 3370, 3373, 3377, 3385, 3439, 3454, 3531, 3537, 3543, 3601, 3602, 3710, 3712, 3717, 3727, 3778, 3843, 3937, 3952, 3978, 9002, 9052, 9115, 9182, 9184, 9195, 9201, 9207, 9217, 9232, 9241, 9253, 9270, 9281.

a Din 500.— No: 15027, 15028, 15045, 15086, 15114, 15145, 15157, 15171, 15181, 15188, 15199, 15224, 15239, 15260, 15275, 15283, 15307, 15308, 15362, 15368, 15374, 15376, 15377, 15387, 15418, 15444, 15449, 15452, 15476, 15477, 15530, 15532, 15549, 15588, 15610, 15636, 15644, 15649, 15658, 15692, 15696, 15701, 15722, 15732, 15786, 15821, 15851, 15871, 15877, 15965, 15978, 15982.

Hranilna knjižica Posojilnice v Cerknici, št. 3573, noe Koščak Franc, z vlogo lir 10.896.18.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 27. marca 1942.

*

Og 14/42-3. 180

Amortizacija.

Na prošnjo Lekan Kristine iz Vipacco št. 185 se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila ter se njih imetnik poziv lje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilna knjižica Mestne hranilnice ljubljanske v Ljubljani, št. 30.034, noe Kristina Lekan, z vlogo lir 4065.—.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 17. marca 1942.

*

Og 12/42—3. 182

Amortizacija.

Na prošnjo Žoharja Draga, posestnika v Ljubljani, Herbersteinova 21, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik poziv lje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev: Življenjska zavarovalna polica «Slavije» jug. zavarovalne banke v Ljubljani, št. 36.399, noe Drago Žohar, v nom. vrednosti din 30.000.—.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 27. marca 1942.

*

P 15/42. 183

Oklic.

Tožeča stranka Žukovec Frančiška, pos. v Vavpči vasi št. 11, ki jo zastopa dr. Zupančič Adrijan, odv. v Trebnjem, je vložila proti toženi stranki Žukovec Genovefi iz Vavpče vasi, sedaj neznanega bivališča, radi dovolitve vknjižbe k opr. št. P 15/42 tožbo.

Narok za ustno razpravo se je določil **na 13. maja 1942. ob 11. uri dop.** pred tem sodiščem v sobi št. 8, razpravna dvorana.

Ker bivališče tožene stranke ni znano, se postavlja dr. Terseglav Alfonz, odv. v Trebnjem za skrbnika, ki jo bo zastopa na njeno nevarnost in stroške dokler ne nastopi sama ali n imenuje pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Trebnjem, odd. I.,
dne 31. marca 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

68.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 20. marca 1942.

Besedilo: **«Volta» družba omejeno zavezo, tovarna elektrotehničnega materiala.**

Prokura se je podelila Laj vicu Milivoju ml., zasebnem uradniku v Ljubljani, Kamniš ul. št. 20, v polnem obsegu z samostojno zastopstvo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. marca 1942.
Rg C V 273/14.

Razna oblastva

VII. No. 12.174/42. 18

Razglas.

Pri XXVIII. žrebanju obligacij 6% obligacijskega, gradbenega in investicijskega posojila mestne občine ljubljanske, ki je bilo 16. marca 1942., so bi izžrebane naslednje obligacij

po Din 200.— št.: 2, 23, 26, 9 100, 152, 164, 180, 195, 227, 24 259, 273, 287, 558, 561, 604, 60 688, 736, 756, 768, 769, 786, 80 1824, 1839, 1917, 1919, 1923, 193 1936, 1954, 1994, 2043, 2052, 206 2120, 2143, 2147, 2166, 2170, 229 2302, 2325, 2341, 2381, 2472, 247 2477, 2487, 2534, 2535, 2546, 256 2587, 2596, 2599, 2627, 2655, 270 2715, 2723, 2769, 2835, 2925, 298 3014, 3022, 3056, 3092, 3094, 318 3140, 3161, 3165, 3169, 3184, 318 3192, 3194, 3225, 3237, 3287, 330 3362, 3370, 3373, 3377, 3385, 343 3454, 3531, 3537, 3543, 3601, 360 3710, 3712, 3717, 3727, 3778, 384 3937, 3952, 3978, 9002, 9052, 911 9182, 9184, 9195, 9201, 9207, 921 9232, 9241, 9253, 9270, 9281.

po Din 500.— št. 15027, 1502 15045, 15086, 15114, 15145, 1515 15171, 15181, 15188, 15199, 1522 15239, 15260, 15275, 15283, 1530 15308, 15362, 15368, 15374, 1537 15377, 15387, 15418, 15444, 1544 15452, 15476, 15477, 15530, 155 15549, 15588, 15610, 15636, 1564 15649, 15658, 15692, 15696, 1570 15722, 15732, 15786, 15821, 1585 15871, 15877, 15965, 15978, 1598

a Din 1.000.— No: 24721, 24731, 24738, 24741, 24766, 24769, 24795, 24818, 24826, 24828, 24835, 24903, 24915, 24918, 24930, 24935, 24955, 24977, 24983, 24995, 24996, 25048, 25054, 25058, 25090, 25096, 25107, 25110, 25131, 25155, 25172, 25174, 25234, 25256, 25272, 25310, 25318, 25319, 25327, 25338, 25341, 25352, 25365, 25371, 25379, 25418, 25424, 25449, 25459, 25469, 25477, 25485, 25499, 25504, 25520, 25521, 25535, 25537, 25543, 25546, 25571, 25577, 25579, 25604, 25632, 25639, 25664, 25669, 25674, 25691, 25701, 25703, 25727, 28710, 28844.

a Din 5.000.— No: 28866, 28880, 28915, 28924, 28934, 28950, 28952, 28957, 28977, 28982, 28989, 29042, 29058.

a Din 10.000.— No: 29463, 29506, 29536, 29552, 29583, 29587, 29614, 29623, 29625, 29635, 29637, 29740.

a Din 50.000.— No. 29776, 29784, 29792, 29798, 29818.

a Lst. 100.— No: 20, 89, 116, 134, 140, 145, 152, 153, 175, 238, 245, 250, 272, 277, 278, 327, 346, 374, 377, 386, 394, 453, 465, 509, 541, 544, 581, 592, 594, 647.

Le obbligazioni estratte sono pagabili il 15 settembre 1942-XX presso la Tesoreria comunale di Lubiana.

Il Municipio di Lubiana
il 24 marzo 1942-XX.
Il sindaco:
Dott. J. Adlešič.

po Din 1.000.— št. 24721, 24731, 24738, 24741, 24766, 24769, 24795, 24818, 24826, 24828, 24835, 24903, 24915, 24918, 24930, 24935, 24955, 24977, 24983, 24995, 24996, 25048, 25054, 25058, 25090, 25096, 25107, 25110, 25131, 25155, 25172, 25174, 25234, 25256, 25272, 25310, 25318, 25319, 25327, 25338, 25341, 25352, 25365, 25371, 25379, 25418, 25424, 25449, 25459, 25469, 25477, 25485, 25499, 25504, 25520, 25521, 25535, 25537, 25543, 25546, 25571, 25577, 25579, 25604, 25632, 25639, 25664, 25669, 25674, 25691, 25701, 25703, 25727, 28710, 28844.

po Din 5.000.— št. 28866, 28880, 28915, 28924, 28934, 28950, 28952, 28957, 28977, 28982, 28989, 29042, 29058.

po Din 10.000.— št. 29463, 29506, 29536, 29552, 29583, 29587, 29614, 29623, 29625, 29635, 29637, 29740.

po Din 50.000.— št. 29776, 29784, 29792, 29798, 29818.

po Lstg. 100.—, št. 20, 89, 116, 134, 140, 145, 152, 153, 175, 238, 245, 250, 272, 277, 278, 327, 346, 374, 377, 386, 394, 453, 465, 509, 541, 544, 581, 592, 594, 647.

Izžrebane obligacije so plačljive dne 15. septembra 1942. pri mestni blagajni v Ljubljani.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani
dne 24. marca 1942.
Predsednik:
dr. J. Adlešič s. r.

Commerciali

176

Convocazione

della XVII assemblea generale ordinaria delle Cantine Centrali S. A. in Lubiana

che avrà luogo **lunedì 20 aprile 1942 alle ore 16** nella sede sociale via Frankopanska n. 11, col seguente ordine del giorno: 1) relazione del Consiglio di amministrazione; 2) relazione del Consiglio di sorveglianza; 3) approvazione del conto consuntivo del 1941 e deliberazione sull'impiego dell'utile netto; 4) elezione suppletiva di un membro del Consiglio di amministrazione; 5) elezione del Consiglio di sorveglianza; 6) deliberazione sulle modifiche dello statuto sociale agli articoli: 2 (denominazione della ditta), 7 (sull'ammontare del capitale sociale) e 8 (sulle azioni al portatore); 7) deliberazione sull'aumento del capitale sociale nonchè sull'epoca, modo e cambio dell'emissione di nuove azioni (art. 21/e statuto soc.). — Gli azionisti che vorranno prender parte all'assemblea generale, dovranno depositare 6 giorni prima dell'assemblea almeno 25 azioni, con le cedole del 1941 non ancora scadute, presso la «Vzajemna posojilnica z. z o. j.» in Lubiana, via Miklošičeva 7.

Il Consiglio di amministrazione.

Trgovinske zadeve

176

Vabilo na občni zbor.

Centralna vinarna d. d. v Ljubljani

ima XVII. redni občni zbor v ponedeljek 20. aprila 1942. ob 16. uri v svojih prostorih, Frankopanska ul. št. 11, z dnevnim redom: 1. poročilo upravnega sveta; 2. poročilo nadzorstva; 3. odobritev letnega računa za leto 1941. in sklepanje o razdelitvi dobička; 4. nadomestna volitev člana upravnega sveta; 5. volitev nadzorstva; 6. sklepanje o spremembi pravil v čl. 2. (besedilo tvrdke), čl. 7. (o višini delniške glavnice) in čl. 8. (o delnicah na imetnika); 7. sklepanje o zvišanju delniške glavnice ter o času, načinu in kurzu izdaje novih delnic [čl. 21. e) pravil]. — Delničarji, ki se hočejo udeležiti občnega zbora, morajo 6 dni pred občnim zborom položiti vsaj 25 delnic z nezapadlim kuponom za leto 1941. pri Vzajemni posojilnici z. z o. j. v Ljubljani, Miklošičeva cesta 7.

Upravni svet.

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc. Esce ogni mercoledì e sabato.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 25. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd. Izhaja vsako sredo in soboto.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Spedizione in abbonamente postale
Poštnina plačana v gotovini
Oreonpije

REGNO D'ITALIA
KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 28.
LUBIANA, 8 aprile 1942-XX. E. F.

28. kos.
V LJUBLJANI dne 8. aprila 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA
101. Legge 12 febbraio 1942-XX, n. 167. — Conversione in legge, con modificazione, del R. decreto-legge 20 settembre 1941-XIX, n. 1134, concernente la concessione, a carico dello Stato, di una quota di integrazione sul prezzo del bestiame bovino conferito per la macellazione.
ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
102. Disciplina del consumo del gas.
103. Norme sull'utilizzazione delle pelli.
DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
104. Cambiamento della distrettuazione amministrativa, giudiziaria e finanziaria del comune Sv. Križ presso Litija.
COMUNICATI
105. Ritiro dalla circolazione delle monete di nichelio puro da centesimi 20.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE
101. Zakon z dne 12. februarja 1942-XX, št. 167. — Uzakonitev, s spremembo, kr. ukaza z dne 20. septembra 1941-XIX št. 1134 o uvedbi državnega prispevka k ceni za govejo živino, oddano za zakol.
NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
102. Predpisi o potrošnji plina.
103. Določila o uporabljanju kož.
ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA
104. Sprememba okrajne upravne, sodne in davčne pridelitve občine Sv. Križ pri Litiji.
OBJAVE
105. Odtegnitev iz obteka novcev po 20 centezimov iz čistega nikelja.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Leggi e decreti del Regno d'Italia

LEGGE 12 febbraio 1942-XX, n. 167.

Conversione in legge, con modificazione, del R. decreto-legge 20 settembre 1941-XIX, n. 1134, concernente la concessione, a carico dello Stato, di una quota di integrazione sul prezzo del bestiame bovino conferito per la macellazione

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di dio e per volontà della nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 20 settembre 1941-XIX, n. 1134, concernente la concessione, a carico dello Stato, di una quota di integrazione sul prezzo del bestiame bovino conferito per la macellazione, con la seguente modificazione:

Nella seconda colonna della tabella annessa le parole: «extra preparati resa minima sotto pelle 66 per cento», sono sostituite dalle altre: «extra preparati resa minima sotto pelle 64 per cento».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

101.

ZAKON z dne 12. februarja 1942-XX št. 167.

Uzakonitev, s spremembo, kr. ukaza z dne 20. septembra 1941-XIX št. 1134 o uvedbi državnega prispevka k ceni za govejo živino, oddano za zakol

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Senat ter fašistična in korporacijska zbornica sta po svojih zakonodajnih odborih odobrila in

Mi smo potrdili in proglašamo tole:

Člen edini.

Uzakonja se kr. ukaz z dne 20. septembra 1941-XIX št. 1134 o uvedbi državnega prispevka k ceni za govejo živino, oddano za zakol, s tole spremembo:

V drugem stolpcu priložene razpredelnice se nadomestijo besede: »posebej pripravljeni, čista teža s kožo vred 66%« z besedami: »posebej pripravljeni, čista teža s kožo vred 64%«.

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 febbraio 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — PARESCHI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

La presente legge è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 65 del 20 marzo 1942-XX.

ravna in skrbi za njegovo izvrševanje kot državnega zakona.

Dano v Rimu dne 12. februarja 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — PARESCHI — DI REVEL

Videl varuh pečata: GRANDI.

Ta zakon je bil objavljen v uradnem listu kraljevine Italije «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 65 z dne 20. marca 1942-XX.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

102.

N° 61.

Disciplina del consumo del gas

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuto che in rapporto all'attuale situazione del rifornimento del carbon fossile appare urgente e necessario adottare speciali misure atte a limitare i consumi di gas di carbon fossile,

ordina:

Art. 1

È vietato alle aziende che distribuiscono gas, ottenuto in tutto o in parte dalla distillazione del carbon fossile o con altri sistemi, di allacciare nuove utenze o di ampliare gli impianti di quelle esistenti, anche se i nuovi allacciamenti o gli ampliamenti siano previsti da apposite convenzioni stipulate prima del 31 luglio 1941-XIX.

L'Alto Commissario può peraltro consentire, in casi eccezionali ed a suo insindacabile giudizio, l'allaciamento di nuove utenze del gas e l'ampliamento degli impianti esistenti.

Art. 2

Fino a nuova disposizione il consumo del gas a pressione normale è limitato a 10 ore giornaliere.

Art. 3

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a lire 5000 o con l'arresto fino a 2 mesi. Nei casi più gravi l'ammenda può essere congiunta all'arresto.

Lubiana, 7 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 61.

Predpisi za potrošnjo plina

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

ker smatra v zvezi s sedanjim stanjem dobav črnega premoga za nujno in potrebno, da se uporabijo posebni ukrepi za omejitev potrošnje plina iz črnega premoga,

odreja:

Člen 1.

Podjetjem, ki oddajajo plin, pridobljen celoma ali deloma z destilacijo črnega premoga ali po drugih načinih, se prepovedujejo nove instalacije ali razširitve že obstoječih napeljav, četudi bi bile nove priključitve ali razširitve napeljav določene s posebnimi pogodbami, sklenjenimi pred 31. julijem 1941-XIX.

Visoki komisar pa sme v izjemnih primerih in po svojem neprizivnem preudarku dovoliti nove plinske instalacije in razširitev že obstoječih napeljav.

Člen 2.

Do nove odredbe se omejuje potrošnja plina na normalni pritisk dnevno na 10 ur.

Člen 3.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir ali z zaporom do dveh mesecev. V hujših primerih se smeta izreči denarna in zaporna kazen.

Ljubljana dne 7. aprila 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

103.

N° 62.

Norme sull'utilizzazione delle pelli

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di vietare l'utilizzazione delle pelli nella fabbricazione di articoli di valigeria, borsetteria, carrozzeria, tappezzeria, arredamento e pelletteria in genere,

Št. 62.

Določila o uporabljanju kož

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, da se prepove uporabljanje kož za izdelovanje kovčegov, torbic, vozne opreme, tapetniških predmetov, hišne oprave in krznarskih izdelkov vobče,

ordina:

Art. 1

Dalla data di pubblicazione della presente ordinanza è vietata la fabbricazione con qualunque tipo di pelli nazionali o comunque introdotte nella provincia di Lubiana lasciate disponibili per gli usi civili, di qualsiasi peso, forma e dimensione, degli articoli di valigeria, borsetteria, carrozzeria, tappezzeria, arredamento e di pelletteria in genere.

Art. 2

Sono esclusi dal divieto di cui all'articolo precedente tutti gli oggetti per uso delle Forze Armate, gli articoli per selleria e da traino e quelli per usi tecnici, scientifici e sanitari.

Art. 3

È vietata la concia delle pelli per uso esclusivo di fabbricazione degli oggetti che non possono essere prodotti a norma dell'articolo 1 della presente ordinanza.

Art. 4

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, gli industriali, gli artigiani e i commercianti devono denunciare alla Camera di commercio e industria gli articoli di cui è vietata la fabbricazione a norma dell'articolo 1 presso loro giacenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza suddetta, nonchè quelli in lavorazione presso le rispettive aziende alla medesima data.

La denuncia, che sarà presentata in duplice copia di cui una sarà vistata e restituita al denunciante, dovrà indicare anche i prezzi cui sono messi in vendita gli articoli stessi in conformità delle vigenti disposizioni sul blocco dei prezzi.

Art. 5

I pellami conciati, già destinati alla fabbricazione degli articoli di cui all'articolo 1 e giacenti presso gli industriali, i commercianti e gli artigiani alla data di pubblicazione della presente ordinanza, possono essere impiegati esclusivamente per gli usi consentiti dall'ordinanza stessa e dalle altre vigenti disposizioni.

Essi pertanto non potranno essere venduti se non per le utilizzazioni innanzi indicate e per quelle che potranno eventualmente essere consentite con successive istruzioni. All'uopo le aziende suddette hanno l'obbligo di annotare su appositi registri di carico e scarico, che saranno vidimati dalla Camera di commercio e industria di Lubiana, le giacenze di cui al primo comma del presente articolo ed i successivi movimenti della merce.

Le giacenze stesse dovranno esere altresì denunciate dagli industriali, dagli artigiani e dai commercianti all'Unione dei datori di lavoro della provincia di Lubiana (Associazione industriali ed artigiani), entro un mese dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, su appositi moduli che saranno predisposti dalla predetta Unione, la quale comunicherà all'Alto Commissariato i riepiloghi delle denunce.

Art. 6

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a Lire 5000 o con l'arresto fino a due mesi. Nei casi più gravi all'ammenda è congiunto l'arresto. Può inoltre essere sospesa la li-

odreja:

Člen 1.

Od dne objave te naredbe je prepovedano izdelovanje kovčegov, torbic, vozne opreme, tapetniških predmetov, hišne oprave in krznarskih izdelkov vobče iz kakršne koli vrste domačih ali kakor koli v Ljubljansko pokrajino uvoženih kož, puščenih za porabo civilnega prebivalstva, ne glede na težo, obliko in velikost.

Člen 2.

Od prepovedi iz prednjega člena so izvzeti vsi predmeti za rabo oboroženih sil, sedlarske in vprežne potrebščine kakor tudi potrebščine za tehnično, znanstveno in zdravstveno rabo.

Člen 3.

Prepoveduje se strojenje kož za izključno porabo pri izdelovanju predmetov, ki se po členu 1. te naredbe ne smejo izdelovati.

Člen 4.

V 10 dneh od dne objave te naredbe morajo industrijci, obrtniki in trgovci prijaviti Zbornici za trgovino in industrijo predmete, katerih izdelovanje je po 1. členu prepovedano in ki jih imajo na dan objave te naredbe v zalogi kakor tudi na ta dan v delu pri ustreznih podjetjih.

Prijava, ki jo je treba predložiti v dveh primerkih, katerih eden se vidira in vrne prijavitelju, mora navajati tudi cene, po katerih so ti predmeti naprodaj skladno z veljajočimi predpisi o zapori cen.

Člen 5.

Strojene kože, ki so bile določene za izdelovanje predmetov iz člena 1. in so v zalogi pri industrijcih, trgovcih in obrtnikih na dan objave te naredbe, se smejo porabiti zgolj za namene, dovoljene po tej naredbi in drugih veljajočih predpisih.

Smejo se torej prodajati samo za spredaj navedeno rabo in za rabo, ki se morda dovoli s poznejšimi navodili. V ta namen so gornja podjetja dolžna zapisovati v posebnih prejemnih in oddajnih knjigah, ki jih mora vidirati Zbornica za trgovino in industrijo v Ljubljani, zaloge iz prvega odstavka tega člena in poznejši promet s tem blagom.

Industrijci, obrtniki in trgovci morajo v enem mesecu od dne objave te naredbe prijaviti tudi Pokrajinski zvezi delodajalcev v Ljubljani (Združenju industrijcev in obrtnikov) te zaloge na posebnih obrazcih, katere pripravi ta zveza in ki sporoči Visokemu komisariatu povzetek prijav.

Člen 6.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, v postopku po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir ali z zaporom do dveh mesecev. V hujših primerih se izreče poleg denarne kazni tudi zapor. Poleg tega se lahko začasno od-

cenza d'esercizio o proposta la revoca della stessa, nonchè ordinata la confisca della merce.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 3 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

vzame obrtna pravica ali predlaga nje trajni odvzem kakor tudi odredi zaplemba blaga.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 3. aprila 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

104.

Nº 20.

Cambiamento della distrettuazione amministrativa, giudiziaria e finanziaria del comune Sv. Križ presso Litija

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
visti i propri decreti 9 maggio 1941-XIX, n. 20, 9 maggio 1941-XIX, n. 21 e 9 maggio 1941-XIX, n. 22,
ritenuta l'opportunità di cambiare la distrettuazione amministrativa, giudiziaria e finanziaria del comune di Sv. Križ presso Litija,

decreta:

Art. 1

Il comune di Sv. Križ presso Litija finora aggregato rispettivamente al Capitanato distrettuale di Lubiana e ai distretti giudiziario e finanziario di Višnja gora viene staccato dai suddetti distretti amministrativo, giudiziario e finanziario e passa a far parte del Capitanato distrettuale di Novo mesto, del distretto finanziario di Novo mesto e del distretto giudiziario di Trebnje.

Art. 2

Il presente decreto entra in vigore 30 giorni dopo la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 1 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 20.

Sprememba okrajne upravne, sodne in davčne pridelitve občine Sv. Križ pri Litiji

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,
glede na svoje odločbe z dne 9. maja 1941-XIX št. 20, z dne 9. maja 1941-XIX št. 21 in z dne 9. maja 1941-XIX št. 22 in
smatrajoč za umestno, da se spremeni okrajna upravna, sodna in davčna pridelitev občine Sv. Križ pri Litiji,

odloča:

Člen 1.

Občina Sv. Križ pri Litiji, prideljena doslej okrajnemu načelstvu Ljubljana oziroma sodnemu in davčnemu okraju Višnja gora, se oddeli od dosedanjih upravnega, sodnega ter davčnega okraja in preide v območje okrajnega načelstva Novo mesto, davčnega okraja Novo mesto in sodnega okraja Trebnje.

Člen 2.

Ta odločba stopi v veljavo v 30 dneh po objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 1. aprila 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

105.

Ritiro dalla circolazione delle monete di nichelio puro da centesimi 20

Col 30 aprile 1942-XX cesseranno di avere corso legale le monete di nichelio puro da centesimi 20, che cadranno in prescrizione il 30 giugno 1942-XX.

Dopo tale data le anzidette monete non potranno essere accettate in versamento dalle pubbliche casse; è data però facoltà ai possessori di presentarle anche successivamente alle Tesorerie, le quali ne cureranno l'inoltro alla R. Zecca per l'acquisto al valore di metallo.

Lubiana, 7 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Objave

Odtegnitev iz obteka novcev po 20 centezimov iz čistega niklja

Z dnem 30. aprila 1942-XX se vzamejo iz obteka novci po 20 centezimov iz čistega niklja, z dnem 30. junija 1942-XX pa izgubijo zakonito plačilno moč.

Po tem dnevu javne blagajne ne smejo sprejemati teh novcev kot plačilno sredstvo; imetniki pa jih smejo tudi še kasneje predlagati finančnim blagajnam, ki jih odvedejo kr. kovnici po njih kovinski vrednosti.

Ljubljana dne 7. aprila 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 28. Št. 28.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 28 del 8 aprile 1942-XX. E. F. Priloga k 28. kosu z dne 8. aprila 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Commerciali

190

Convocazione della XXI[a] assemblea generale ordinaria

che sarà tenuta dalla

«Salus» S. A. Lubiana

il 28 aprile 1942 alle ore 17 nella sede sociale, Cigaletova n. 5, col seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione.
2. Relazione del Consiglio di sorveglianza.
3. Approvazione del bilancio per il 1941 e distribuzione dell'utile netto.
4. Eventuali.

Annotazione: In base al § 17 dello statuto sociale il possesso di dieci azioni autorizza ad 1 voto. Le azioni si devono depositare non più tardi del 22 aprile 1942 presso la cassa sociale, Cigaletova 5.

Lubiana, 4 aprile 1942.

Il Consiglio di amministrazione.

Trgovinske zadeve

190

Vabilo na XXI. redni občni zbor delničarjev

Salus d. d. v Ljubljani,

ki se bo vršil v družbeni pisarni v Ljubljani, Cigaletova ul. št. 5 dne 28. aprila 1942 ob 17. uri s sledečim dnevnim redom:

1. Poročilo upravnega odbora o poslovnem letu 1941.
2. Poročilo nadzornega odbora.
3. Odobritev zaključnih računov za l. 1941. in sklepanje o razdelitvi čistega dobička.
4. Slučajnosti.

Pripomba: V smislu § 17. družbenih pravil upravičuje 10 delnic do enega glasu. Delnice je treba založiti najpozneje do 22. aprila 1942 pri družbeni blagajni v Cigaletovi ulici št. 5.

Ljubljana dne 4. aprila 1942.

Upravni svet.

Varie

189a

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 169319. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Niko Obradovič, Boldraž 14, comune di Metlika-dintorni.

Razno

189a

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico štev. 169319 ter jo proglašam s tem za neveljavno.

Obradovič Niko, Boldraž št. 14, občina Metlika-okolica.

Cassa di risparmio municipale in Kočevje in liquidazione — Mestna hranilnica v Kočevju v likvidaciji 170

Attività — Aktiva **Bilancio al 31 dicembre 1940-XIX — Bilanca z dne 31. decembra 1940-XIX** **Passività — Pasiva**

	Dim	p	Dim	p
1. Cassa — *Blagajna*			24.613	29
2. Prestiti ipotecari — *Hipotekarna posojila:*				
a) Comuni — *občinska*	17.318	73		
b) associazioni — *društev*	467.028	82		
c) privati — *privatnikov*	187.232	36	671.579	91
3. Prestiti cambiari — *Menična posojila*			41.145	67
4. Conti correnti — *Tekoči računi*			67.028	80
5. Istituti di credito — *Denarni zavodi*			476.348	84
6. Conti diversi — *Različni računi*			51.744	—
7. Fondo pensioni impiegati — *Pok. sklad prag. upokojencev*			150	—
8. Carte valori — *Vrednostni papirji*			145.600	—
9. Immobili — *Realitete*			2.598	—
10. Inventario — *Inventar*			4.639	—
11. Interessi arretrati — *Zaostale obresti*			102.670	63
12. Perdita I° semestre 1940 — *Izguba v I. poll. 1940*	15,684.725	09		
Perdita II° semestre 1940 — *Izguba v II. poll. 1940.*	83.187	98	15,767.913	07
			17,356.031	21

	Dim	p	Dim	p
1. Massa generale di liquidazione, II[a] classe — *Splošna likv. masa II. raz.:*				
a) depositi ordinari libretti di risp. — *navadne vloge na knjižice*	4,471.097	92		
b) fondi libretti di risp. — *fondi na knjižice*	150.772	37		
c) depositi giudiziari libr. di risp. — *sodni depoziti na knjižice*	592.923	60		
d) ufficio imposte libr. di risp. — *davčna uprava na knjižice*	17.758	70	5,232.552	59
e) crediti insinuati — *prijavljene terjatve*			17.625	50
2. Massa generale di liquidazione, III[a] classe — *Splošna likv. masa III. raz.:*				
a) depositi libr. di risp. — *navadne vloge na knj.*	3,164.281	94		
b) fondi libr. di risp. — *fondi na knjižice*	2,414.725	10		
c) depositi giudiziari libr. di risp. — *sodni depoziti na knjižice*	184.369	11	5,763.376	15
d) crediti insinuati — *prijavljene terjatve*			2,594.236	—
e) istituti di credito — *denarni zavodi*			3,346.329	11
3. Conti diversi — *Različni računi*			14.391	61
4. Conto cessioni — *Konto cesije*			245.571	50
5. Quote non riscosse depositi a risparmio — *Neizplačani obroki hranilnih vlog*			201.924	68
6. Interessi anticipati — *Predplačane obresti*			24	07
			17,356.031	21

Conto perdite e profitti — Račun izgube in dobička

Dare — Dati

	Din	p	Din	p
1. Interessi massa generale di liquidazione, IIa classe . . — *Obresti splošne likvid. mase II. raz.:*				
a) depositi ordinari libretti di risp. — *navadnih vlog na knjižice* . . .	86.309	11		
b) fondi libr. di risp. — *fondov na knjižice* . .	3.009	37		
c) depositi giudiziari libr. di risp. — *sodnih depozitov na knjižice* . . .	11.437	16		
d) ufficio imposte libr. di risp. — *davčne uprave na knjižice*	340	50	101.096	14
2. Interessi massa generale di liquidazione, IIIa classe — *Obresti splošne likv. mase III. razr.:*				
a) depositi ordinari libretti di risp. — *navadnih vlog na knjižice* . . .	59.602	69		
b) fondi libr. di risp. — *fondov na knjižice* . .	47.150	50		
c) depositi giudiziari libr. di risp. — *sodnih depozitov na knjižice* . . .	3.471	72		
d) istituti di credito — *denarnih zavodov* . .	33.131	96	143.356	87
3. Spese di liquidazione — *Likvidacijski stroški:*				
a) di amministrazione — *upravni*	16.260	43		
b) stipendi ecc. — *plače itd.*	37.364	—		
c) imposte — *davki* . . .	3.304	51		
d) spese avvocatili — *odvetniški stroški* . . .	1.238	—	58.166	94
4. Cancellazioni — *Odpisi* .			357	50
5. Perdita del Io semestre 1940 — *Izguba v I. poll. 1940.*			15,684.725	09
			15,987.702	54

Avere — Imeti

	Din	p	Din	p
1. Interessi conto corrente — *Obresti tekočega računa* .			1.474	49
2. Interessi istituti di credito — *Obresti denar. zavodov*			2.465	41
3. Interessi ipotecari — *Obresti hipotek*			1.840	94
4. Interessi carte valori — *Obresti vrednostnih papirjev*			6.577	—
5. Interessi arretrati ipotecari — *Zaostale obresti hipotek*			24.115	11
6. Interessi arretrati cambiari — *Zaostale obresti menic*			1.587	22
7. Interessi arretrati di carte valori — *Zaostale obresti vred. papirjev*			3.640	—
8. Interessi anticipati ipotecari — *Predplačane obresti hipotek*			185	82
9. Interessi di mora — *Zamudne obresti*			5.820	81
10. Conto di liquidazione del Comune garante — *Likvidacijski konto jamčeče občine*			55.000	—
11. Crediti riscossi ai sensi del § 15 decreto sulla tutela degli istituti di credito e dell'ordinanza del ministero delle finanze n. 38.197 dell'8 marzo 1935 — *Vnovčene terjatve v smislu § 15. uredbe o zaščiti denarnih zavodov ter odredbe min. fin. št. 38.197 z dne 8. marca 1935* . . .			116.722	39
12. Provvigioni — *Provizija* .			350	28
13. Rendita stabili — *Donos realitet*			10	—
14. Perdita del Io semestre 1940 — *Izguba v I. poll. 1940*	15,684.725	09		
Perdita del IIo semestre 1940 — *Izguba v II. poll. 1940*	83.187	98	15,767.913	07
			15,987.702	54

Bilancio del Fondo pensioni al 31 dicembre 1940-XIX — Bilanca Pokojninskega sklada z dne 31. dec. 1940-XIX

Attività — Aktiva

	Din	p
1. Cassa — *Blagajna*	47	75
2. Deposito presso la Banca ipotec. di Stato — *Naložba pri Drž. hipotekarni banki*	422.684	50
3. Attività transitorie — *Tranzitorija*	118	50
	422.800	75

Passività — Pasiva

	Din	p
1. Fondo principale — *Glavni fond*	150	—
2. Stato al 31-XII-1940 — *Stanje 31. XII. 1940*	422.650	75
	422.800	75

Conto perdite e profitti del Fondo pensioni — Račun izgube in dobička Pokojninskega sklada

Dare — Dati

	Din	p
1. Pensioni — *Pokojnine*	5.940	—
2. Imposte — *Davek*	267	—
3. Spese — *Stroški*	20	50
	6.227	50

Avere — Imeti

	Din	p
1. Interessi — *Obresti*	3.339	—
2. Perdita — *Izguba*	2.888	50
	6.227	50

I presenti conteggi sono stati approvati dai liquidatori e dal comitato dei creditori nella seduta del 21 marzo 1941.

Gorenji računski zaključek je bil odobren na seji likvidatorjev in upniškega odbora z dne 21. marca 1941.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 29.

29. kos.

LUBIANA, 11 aprile 1942-XX E. F.

LJUBLJANA dne 11. aprila 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

106. Disciplina della domanda e dell'offerta di lavoro.
107. Modificazione dei decreti sul dazio consumo banovinale e sulla tassa statale del lusso.
108. Prezzi del foraggio nei mesi di aprile e maggio 1942-XX.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

106. Ureditev povpraševanja in ponudbe dela.
107. Spremembe uredb o banovinskih trošarinah in državnem davku na luksus.
108. Cene krme v mesecih aprilu in maju 1942-XX.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

106.

№ 63.

Disciplina della domanda e dell'offerta di lavoro

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291.

ritenuta la necessità di perfezionare i servizi e le attività inerenti al collocamento dei lavoratori

ordina:

Art. 1

La disciplina della domanda e dell'offerta di lavoro ha lo scopo di provvedere all'accertamento dei lavoratori disponibili in tutto il territorio della provincia ed al loro collocamento, possibilmente nel luogo di residenza.

Tale disciplina è attuata dall'Ufficio provinciale di collocamento istituito presso la Borsa del lavoro di Lubiana.

In ogni comune è istituita una sezione dell'Ufficio di collocamento, retta da un fiduciario della Borsa del lavoro, incaricato di provvedere alla disciplina dell'avviamento al lavoro nell'ambito del territorio comunale.

Le sezioni esercitano, nella rispettiva zona, tutte le attribuzioni dell'Ufficio.

L'avviamento al lavoro dei prestatori d'opera che desiderano essere occupati al di fuori della provincia o che provengono da territorio estraneo alla provincia sarà effettuato a cura del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione, che può valersi, a tal fine, dell'Ufficio di collocamento.

È vietato il mediatorato, anche gratuito.

Art. 2

Si considerano lavoratori agli effetti della presente ordinanza, coloro che in modo permanente o avventizio

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

106.

Št. 63.

Ureditev povpraševanja in ponudbe dela

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na potrebo, da se izpopolnita ureditev in poslovanje glede nameščanja delavcev,

odreja:

Člen 1.

Ureditev povpraševanja in ponudbe dela ima namen ugotoviti, koliko delavcev je na vsem ozemlju pokrajine na razpolago in skrbeti za njih namestitev, predvsem v kraju njih bivanja.

Te posle opravlja Pokrajinski namestitveni urad pri Borzi dela v Ljubljani.

V vsaki občini se ustanovi oddelek namestitvenega urada, ki ga vodi zaupnik Borze dela, kateremu je poverjena skrb za nameščanje delavcev iz območja občine.

Oddelki opravljajo, vsak na svojem območju, vse posle urada.

Za nameščanje delojemnikov, ki bi želeli biti zaposleni zunaj pokrajine ali ki prihajajo iz kakega kraja zunaj pokrajine, skrbi komisariat za izselništvo in kolonizacijo, ki mu mora v ta namen namestitveni urad biti na pomoč.

Posredništvo, tudi brezplačno, je prepovedano.

Člen 2.

Za delavce po tej naredbi se smatrajo osebe, ki dajejo trajno ali priložnostno v službi in pod vodstvom

prestano, alle dipendenze e sotto la direzione altrui, opera manuale o intellettuale a scopo di guadagno o di istruzione.

Art. 3

I lavoratori disoccupati devono iscriversi nelle liste dell'Ufficio di collocamento della circoscrizione in cui hanno la propria residenza e secondo la propria categoria professionale. L'iscrizione nelle liste deve essere eseguita dall'Ufficio di collocamento secondo l'ordine di presentazione della richiesta.

I lavoratori sono tenuti inoltre a denunciare all'Ufficio di collocamento predetto, entro cinque giorni da quello in cui hanno cessato di essere occupati, l'avvenuta cessazione del lavoro.

Art. 4

I datori di lavoro, qualunque sia la natura dell'attività da essi esercitata, non possono assumere lavoratori che non risultino iscritti negli elenchi tenuti dall'Ufficio di collocamento e senza il tramite dell'Ufficio stesso.

È data, peraltro, facoltà ai datori di lavoro, di assumere direttamente lavoratori in tutti quei casi in cui tale assunzione sia determinata dalla necessità di evitare danni alle persone o alle materie prime o agli impianti, o di assicurare la continuità del lavoro. Delle assunzioni del genere dovrà essere data comunicazione all'Ufficio di collocamento entro tre giorni, indicando i motivi dell'assunzione diretta.

L'avviamento al lavoro, in tutti gli altri casi, deve risultare da comunicazione scritta al datore di lavoro da parte dell'Ufficio di collocamento.

Art. 5

Il disposto dell'articolo precedente non si applica:

a) alla moglie, ai parenti ed affini, non oltre il terzo grado, del datore di lavoro con lui conviventi ed a suo carico;

b) al personale avente funzioni direttive con responsabilità nell'andamento dell'azienda;

c) al personale impiegatizio di ruolo o comunque stabile, al personale impiegatizio non di ruolo, nonchè al personale operaio di ruolo dipendente dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti a carattere pubblico sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato;

d) ai lavoranti a domicilio;

e) ai lavoratori addetti all'agricoltura per i quali non vige l'obbligo della assicurazione contro le malattie;

f) ai soci delle cooperative che siano assunti al lavoro presso le stesse;

g) ai lavoratori retribuiti esclusivamente a provvigione.

Art. 6

La richiesta di mano d'opera dev'essere di regola numerica. Per tutti gli impiegati, per gli operai qualificati e specializzati, per coloro che coprono posti di fiducia o di custodia, nonchè per il personale domestico ed infine per gli apprendisti è ammessa la richiesta nominativa.

La richiesta nominativa è ammessa altresì per le industrie a carattere stagionale o a cicli periodici di lavoro nella riassunzione degli operai già occupati nel ciclo o periodo precedente.

Art. 7

L'Ufficio di collocamento, nei casi in cui non abbia la possibilità di corrispondere alle richieste avanzate

drugih svojo ročno ali umsko delovno moč na razpolago radi zaslužka ali izobraževanja.

Člen 3.

Delavci, ki nimajo dela, se morajo vpisati v seznam namestitvenega urada okoliša, v katerem imajo svoje bivališče, in to po svoji strokovni skupini. V seznam jih mora vpisati namestitveni urad po vrstnem redu, kakor so prošnje vložene.

Poleg tega morajo delavci v petih dneh od dne, ko je njih zaposlitev prenehala, prijaviti temu namestitvenemu uradu, da so prenehali delati.

Člen 4.

Delodajalci, pa bodi njih poslovanje kakršne koli vrste, ne smejo sprejemati delavcev, ki bi ne bili vpisani v seznamih, ki jih vodi namestitveni urad, in brez posredovanja tega urada.

Delodajalci pa smejo sprejemati delavce neposredno vselej, kadar jih je treba sprejeti da bi se preprečila škoda osebam ali surovinam ali napravam ali da bi se zagotovilo nepretrgano delo. Tak sprejem pa se mora javiti namestitvenemu uradu v treh dneh in pri tem navesti vzrok za neposredni sprejem.

V vseh drugih primerih se mora opirati namestitev delavca na pismeno obvestilo, ki ga prejme delodajalec od namestitvenega urada.

Člen 5.

Določbe prednjega člena ne veljajo:

a) za ženo, sorodstvo in svaštvo delodajalca, do vštete tretje stopnje, ki živijo z njim v skupnosti in jih on vzdržuje;

b) za vodilno osebje, ki je odgovorno za poslovanje podjetja;

c) za uradniško razvrščeno ali kakor koli stalno osebje; za uradniško nerazvrščeno osebje in za delavsko razvrščeno osebje v službi javnih oblastev ali ustanov javnopravnega značaja, ki so pod nadzorstvom ali zaščito države;

d) za delavstvo na domu;

e) za kmetijsko delavstvo, za katero bolezensko zavarovanje ni obvezno;

f) za člane zadrug, ki so sprejeti pri njih na delo;

g) za osebe, ki dobivajo za svoje delo samo provizijo.

Člen 6.

Zahteva za dodelitev delavcev mora navajati pravilo le njih število. Za vse uradništvo, za kvalificirano in specializirano delavstvo, za osebe, ki so jim poverjena zaupna ali nadziralna mesta kakor tudi za hišne posle in za vajence se sme prositi z navedbo imena.

Poimenska zahteva je dopustna tudi za obrate sezonskega značaja ali ponavljajoča se obdobna dela pri zopetnem sprejemu delavcev, ki so že prej bili zaposleni pri takem delu.

Člen 7.

Če bi namestitveni urad ne mogel ustreči zahtevam delodajalcev za delavce, se pošljejo njih zaprosbe uradu komisariata za izseljništvo in kolonizacijo v Ljubljani.

dai datori di lavoro, trasmetterà le richieste stesse all'ufficio di Lubiana del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione.

Art. 8

I datori di lavoro devono denunciare entro cinque giorni alla sezione dell'Ufficio di collocamento nella cui circoscrizione svolgono la propria attività, il nome e la qualifica professionale dei lavoratori che per qualunque motivo essi abbiano licenziato o che per qualunque altra causa abbiano cessato il lavoro.

La denuncia di cui al precedente comma non è obbligatoria quando si tratti di sospensione del lavoro di durata non superiore ai quindici giorni.

Le denunce di cessazione del lavoro devono essere fatte dai datori di lavoro verbalmente o con lettera raccomandata. Delle denunce verbali è rilasciata ricevuta.

Art. 9

Durante il periodo di occupazione il libretto di lavoro dell'operaio deve essere ritirato e conservato dal datore di lavoro per le dovute registrazioni.

Tale obbligo incombe al datore di lavoro anche nei casi di cui al secondo comma del precedente articolo. La consegna al lavoratore del libretto di lavoro interrompe il rapporto di lavoro agli effetti della presente ordinanza.

Art. 10

L'Ufficio di collocamento è tenuto a soddisfare le richieste dei datori di lavoro con lavoratori della qualifica professionale in esse indicata.

A pari capacità professionale sono titoli preferenziali per l'avviamento al lavoro: lo stato di bisogno della famiglia del lavoratore; la prole a carico e il numero di essa; l'anzianità di disoccupazione; l'iscrizione ai sindacati.

Devono, inoltre, essere tenuti in considerazione i dati relativi all'orientamento ed all'istruzione professionale, in conformità delle leggi, dei regolamenti, e dei contratti collettivi di lavoro.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei casi di richiesta nominativa.

Art. 11

Nei casi di prima assunzione al lavoro, gli uffici di collocamento avranno cura di accertare che sussistano le condizioni prescritte dalle vigenti disposizioni di legge relative alla tutela dei lavoratori.

Art. 12

Presso la Borsa del lavoro di Lubiana è costituito il Comitato provinciale per il collocamento.

Spetta al Comitato di dare le direttive di ordine organizzativo, o tecnico per assicurare l'indirizzo unitario del collocamento e per contemperare le esigenze di esso con quelle dei datori di lavoro e dei lavoratori dei vari rami di attività, nonchè proporre al consiglio amministrativo della Borsa del lavoro eventuali provvedimenti di carattere finanziario relativi esclusivamente al collocamento.

Il Comitato è presieduto da un delegato dell'Alto Commissario ed è composto:

a) di un rappresentante del P. N. F.;

b) di un rappresentante del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione;

Člen 8.

Delodajalci morajo prijaviti oddelku namestitvenega urada, na čigar območju obratujejo, v petih dneh ime in strokovno usposobljenost delavcev, ki so jih iz katerega koli vzroka odpustili ali ki so iz katerega koli drugega razloga sami prenehali delati.

Prijava iz prednjega odstavka ni obvezna, če gre za ustavitev dela, ki ne bi trajala več ko petnajst dni.

Ustavitev dela morajo prijaviti delodajalci ustno ali s priporočenim pismom. Za ustne prijave se izda prejemno potrdilo.

Člen 9.

Za trajanja zaposlitve mora delodajalec delavcu delavsko knjižico odvzeti in jo hraniti pri sebi radi potrebnih vpisov.

To dolžnost ima delodajalec tudi v primeru iz drugega odstavka prednjega člena. Z izročitvijo delavske knjižice delavcu se prekine delovno razmerje v smislu te naredbe.

Člen 10.

Namestitveni urad mora ugoditi zahtevam delodajalcev z delavci s strokovno kvalifikacijo kakor je v njih navedena.

Ob enaki strokovni zmožnosti je pri dodeljevanju na delo prednostno upoštevati: stisko v delavčevi družini, vzdrževanje otrok in njih število, daljše trajanje nezaposlenosti, članstvo v sindikatu.

Poleg tega se morajo upoštevati tudi podatki o usposobljenosti in strokovni izobrazbi v zvezi z zakoni, pravilniki in kolektivnimi delovnimi pogodbami.

Določbe tega člena se ne uporabljajo pri poimenskih zahtevah.

Člen 11.

Ob prvem sprejemu na delo morajo namestitveni uradi ugotoviti, da li obstoje pogoji, določeni z veljavnimi zakonskimi predpisi o zaščiti delavcev.

Člen 12.

Pri Borzi dela v Ljubljani se ustanavlja Pokrajinski namestitveni odbor.

Ta odbor je pristojen izdajati navodila organizacijske in strokovne vrste, da bi se zavarovala enotnost pri nameščanju, in da se potrebe le-tega spravijo v sklad s potrebami delodajalcev in delavcev raznih delovnih strok, kakor tudi predlagati upravnemu svetu Borze dela morebitne odredbe finančnega značaja, ki se nanašajo zgolj le na nameščanje.

Odboru predseduje odposlanec Visokega komisarja, sestavljen pa je odbor iz:

a) enega predstavnika P. N. F.,

b) enega predstavnika komisariata za izseljništvo in kolonizacijo,

c) enega predstavnika Inspekcije dela,

d) upravnika Borze dela,

c) di un rappresentante dell'Ispettorato del lavoro;

d) del direttore della Borsa del lavoro;

e) di quattro rappresentanti dei datori di lavoro e di quattro rappresentanti dei prestatori d'opera, nominati dall'Alto Commissario, su designazione delle rispettive Unioni provinciali professionali.

Le designazioni per le nomine di cui alla lettera e) del presente articolo dovranno comprendere delle terne per ciascuna delle seguenti attività produttive: agricoltura, industria, commercio, credito e assicurazioni.

Funge da segretario del Comitato il direttore dell'Ufficio provinciale del collocamento.

Art. 13

Il Comitato ha facoltà di ordinare la cancellazione dalle liste dei disoccupati, determinandone la durata, dei lavoratori che si rendessero responsabili:

a) di mancata presentazione all'Ufficio dopo il secondo invito;

b) di mancata presentazione per due periodi successivi ai controlli periodici predisposti dall'ufficio;

c) di rifiuto di accogliere il collocamento offerto dall'Ufficio, senza giustificato motivo;

d) di altre gravi mancanze.

La cancellazione comporta la sospensione dal godimento del sussidio di disoccupazione per il periodo fissato dal Comitato.

Art. 14

Chiunque compia un atto di medjazione in violazione alle norme della presente ordinanza è punito con l'ammenda fino a Lire 5.000.—.

I datori di lavoro che non assumano per il tramite dell'Ufficio di collocamento i lavoratori o che omettano di dare all'Ufficio di collocamento la comunicazione prevista al secondo comma dell'articolo 4 nel termine ivi stabilito, sono puniti per ogni lavoratore illegalmente assunto o non denunciato, con l'ammenda da Lire 50.— a Lire 300.—, con un massimo di Lire 5.000.—.

I datori di lavoro che non facciano, nei termini di cui all'articolo 8, la denuncia della risoluzione del rapporto di lavoro sono puniti con l'ammenda da Lire 50.— a Lire 300.— per ogni lavoratore, con un massimo di Lire 2.000.—.

Il datore di lavoro che ometta il ritiro del libretto di lavoro di cui all'articolo 9 della presente ordinanza o che non risulti in possesso dei libretti di lavoro dei propri dipendenti sarà punito con una ammenda da Lire 20.— a Lire 100.— per ogni omissione, con un massimo di Lire 2.000.—.

Il lavoratore che assume lavoro non per il tramite dell'Ufficio di collocamento all'infuori del caso previsto al II° comma dell'articolo 4, è punito con l'ammenda da Lire 20.— a Lire 100.—.

Le ammende di cui al presente articolo sono inflitte dalla autorità amministrativa di primo grado con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Art. 15

La vigilanza per l'osservanza delle norme della presente ordinanza è demandata all'Ispettorato del lavoro dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

Art. 16

Contro gli atti e le omissioni dell'Ufficio provinciale di collocamento i datori di lavoro ed i lavoratori hanno

e) štirih predstavnikov delodajalcev in štirih predstavnikov delojemnikov, ki jih imenuje Visoki komisar po predlogih njih Pokrajinskih strokovnih zvez.

Predlogi glede imenovanja iz točke e) tega člena morajo obsegati po tri zastopnike vsake izmed naslednjih proizvajalnih strok: kmetijstvo, obrt in industrija, trgovina, denarništvo, zavarovalništvo.

Posle odborovega tajnika opravlja ravnatelj Pokrajinskega namestitvenega urada.

Člen 13.

Odbor je upravičen odrediti izbris delavca iz seznama brezposelnih in hkrati določiti trajanje izbrisa, če bi delavec zakrivil:

a) da bi se ne zglasil pri uradu po dvakratnem pozivu;

b) da bi se ne zglasil v dveh zaporednih razdobjih pri občasnih pregledih, ki jih določi urad;

c) da bi brez opravičenega vzroka odklonil namestitev, ki mu jo ponuja urad;

d) druge tehtne pregreške.

Izbris ima za posledico izgubo pravice do podpore za brezposelne za čas, ki ga določi odbor.

Člen 14.

Kdor koli bi posredoval v nasprotju z določbami te naredbe, se kaznuje denarno do 5.000 lir.

Delodajalci, ki bi sprejemali delavce brez posredovanja namestitvenega urada ali ki bi ne podali prijave iz drugega odstavka člena 4. namestitvenemu uradu v tamkaj določenem roku, se kaznujejo za vsakega nepredpisno sprejetega ali neprijavljenega delavca denarno od 50 do 300 lir, toda ne z več ko 5.000 lirami.

Delodajalci, ki ne bi prijavili v roku iz člena 8. konec delovnega razmerja, se kaznujejo denarno od 50 do 300 lir za vsakega delavca, toda ne z več ko 2.000 lirami.

Delodajalec, ki ne odvzame delavske knjižice v smislu čl. 9. te naredbe ali ki ne hrani pri sebi delavskih knjižic svojih uslužbencev, se kaznuje za vsako opustitev v denarju od 20 do 100 lir, toda ne z več ko 2000 lirami.

Delavec, ki bi, razen v primeru iz drugega odstavka, člena 4., sprejel delo brez posredovanja namestitvenega urada, se kaznuje denarno od 20 do 100 lir.

Denarne kazni iz tega člena izrekajo upravna oblastva prve stopnje po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Člen 15.

Nadzorstvo o spolnjevanju predpisov te naredbe je poverjeno Inspekciji dela pri Visokem komisariatu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 16.

Zoper odločbe ali opustitve Pokrajinskega namestitvenega urada se morejo delodajalci in delavci pritožiti

facoltà di ricorrere all'Ispettorato del lavoro dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

Art. 17

Fino a revoca le disposizioni della presente ordinanza non si applicano agli operai grafici iscritti al rispettivo sindacato di categoria aderente all'Unione provinciale dei lavoratori, che continuerà a provvedere, sotto la vigilanza del Comitato provinciale per il collocamento, al loro avviamento al lavoro secondo i turni previsti dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 18

È abrogata l'ordinanza 25 giugno 1941-XIX, n. 52, e tutte le disposizioni contrarie e incompatibili con quelle della presente ordinanza, che entra in vigore alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 8 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

na Inspekcijo dela pri Visokem komisariatu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 17.

Do preklica ne veljajo določbe te naredbe za grafične delavce, vpisane v svoj strokovni sindikat, včlanjen pri Pokrajinski delavski zvezi, ki skrbi pod nadzorstvom Pokrajinskega namestitvenega odbora še nadalje za njih nameščanje po razvrstitvi, določeni s kolektivnimi delovnimi pogodbami.

Člen 18.

Razveljavljajo se naredba z dne 25. junija 1941-XIX št. 52 in vse določbe, ki nasprotujejo ali so nezdružljive z določbami te naredbe, katera stopi v veljavo na dan svoje objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 8. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

107.

№ 64.

Modificazione dei decreti sul dazio consumo banovinale e sulla tassa statale del lusso

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 2 del decreto del Ministero delle Finanze dell'ex Regno di Jugoslavia 31 marzo 1936, n. 3350/VII, sui dazi consumo banovinali pubblicato nel B. U. del 2 maggio 1936, n. 239/36,

visto l'articolo 23 della legge finanziaria 25 marzo 1937 per l'anno 1937/38 dell'ex Regno di Jugoslavia pubblicata nell B. U. del 17 aprile 1937, n. 210/31,

visto il decreto del Ministero delle Finanze dell'ex Regno di Jugoslavia 27 dicembre 1939, n. 86.220/III, sulla tassa di lusso pubblicato nel B. U. del 7 febbraio 1940, n. 11/54, modificato col decreto ministeriale 24 dicembre 1940, n. 80.940/III, pubblicato nel B. U. dell' 11 gennaio 1941, n. 28/4,

ritenuta l'opportunità che non siano gravati dal dazio consumo banovinale e dalla tassa di lusso generi alimentari di largo consumo, così che i prezzi degli stessi possano essere sensibilmente diminuiti,

ordina:

Art. 1

È abolito il dazio consumo generale banovinale di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 31 marzo 1936, n. 3350/VII, dell'ex Regno di Jugoslavia sul riso brillato e non brillato, come pure lo stesso dazio consumo sui limoni, cedri, arance e mandarini mangiabili di cui al § 23/3 della legge finanziaria 25 marzo 1937 per l'anno 1937/38 dell'ex Regno di Jugoslavia.

Art. 2

È abolita la tassa di lusso, di cui al decreto ministeriale 27 dicembre 1939, n. 86.220/III, modificato col decreto 24 dicembre 1940, n. 80.940/III, dell'ex Regno di Jugoslavia, da corrispondersi alla dogana all'atto dell'importazione:

a) sui formaggi fini di cui al numero 136, progressivo 13, alinea 3 a) della tariffa doganale allegata al

Št. 64.

Spremembe uredb o banovinskih trošarinah in državnem davku na luksus

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 2. uredbe ministrstva za finance bivše kraljevine Jugoslavije z dne 31. marca 1936. št. 3350/VII o banovinskih trošarinah, objavljene v Službenem listu z dne 2. maja 1936. št. 239/36,

glede na člen 23. finančnega zakona bivše kraljevine Jugoslavije z dne 25. marca 1937. za leto 1937./38., objavljenega v Službenem listu z dne 17. aprila 1937. št. 210/31,

glede na uredbo ministra za finance bivše kraljevine Jugoslavije z dne 27. decembra 1939. št. 86.220/III o davku na luksus, objavljeno v Služb. listu z dne 7. februarja 1940. št. 54/11 in spremenjeno z ministrsko uredbo z dne 24. decembra 1940. št. 80.940/III, objavljeno v Služb. listu z dne 11. januarja 1941. št. 28/4 in

smatrajoč za umestno, da se ne obremenjajo z banovinsko trošarino in davkom na luksus živila širše potrošnje, tako da bi se mogle njih cene občutno znižati,

odreja:

Člen 1.

Odpravlja se skupna banovinska trošarina iz člena 2. ministrske uredbe bivše kraljevine Jugoslavije z dne 31. marca 1936 št. 3350/VII na oluščeni riž in neoluščeni riž kakor tudi ista trošarina na limone, citronate, pomaranče in mandarine za jed iz § 23/3 finančnega zakona bivše kraljevine Jugoslavije z dne 25. marca 1937. za leto 1937./38.

Člen 2.

Odpravlja se davek na luksus iz ministrske uredbe z dne 27. decembra 1939 k št. 86.220/III, spremenjene z uredbo z dne 24. decembra 1940. št. 80.940/III bivše kraljevine Jugoslavije, ki se plačuje ob uvozu pri carinarnici:

a) na sir, fini iz štev. car. tar. 136, zap. št. 13, točke 3.a) carinske tarife, priložene omenjeni uredbi:

decreto suddetto: imperiale, olandese, rochefort, gorgonzola, grana, stracchino, chalet ecc.

b) sui prodotti di frutta di cui al numero 140, progressivo 16, della tariffa doganale allegata al decreto suddetto: succhi di frutta e di piante, frutta mangiabili e piante mangiabili senza aggiunta di alcole o etere, con l'aggiunta di zucchero o sciroppo oppure in conserva con l'aggiunta di zucchero e sciroppo, dolci di frutta, composte, marmellate di fragole, lamponi, limoni, arance ed altre frutta con l'aggiunta di zucchero, anche in vasi ermeticamente chiusi.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

imperial, eidamec, rochefort, gorgonzola, grana, stracchino, chalet itd.;

b) na sadne izdelke iz štev. car. tar. 140, zap. št. 16 carinske tarife, priložene omenjeni uredbi: sadni in rastlinski soki, jedilni plodi in jedilne rastline brez alkohola ali etra, s sladkorjem ali sirupom ali vkuhane z dodatkom sadkorja in sirupa, slatka, kompoti, mezge iz jagod, malin, limon, pomaranč in drugega sadja z dodatkom sladkorja, tudi v hermetično zaprtih posodah.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

108.

№ 65.

Prezzi del foraggio nei mesi di aprile e maggio 1942-XX

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17,

ritenuta l'opportunità di fissare i prezzi dei foraggi per i mesi di aprile e maggio del corrente anno agrario,

ordina:

Art. 1

I prezzi dei fieni per i mesi di aprile e maggio 1942-XX sono fissati come segue:

A. **Fieno di prato naturale:**

		aprile	maggio
I qualità	al q.le	L. 65	L. 70
II qualità	al q.le	L. 60	L. 65
III qualità	al q.le	L. 55	L. 60
IV qualità	al q.le	L. 40	L. 45

B. **Fieno di prato artificiale (trifoglio, erba medica):**

		aprile	maggio
I qualità	al q.le	L. 75	L. 80
II qualità	al q.le	L. 70	L. 75
III qualità	al q.le	L. 65	L. 70
IV qualità	al q.le	L. 50	L. 55

I prezzi sopraindicati s'intendono per merce sciolta franco veicolo nel magazzino del produttore.

Art. 2

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a L. 5000.— o con l'arresto fino a 2 mesi. Nei casi più gravi l'ammenda può essere congiunta all'arresto. In ogni caso la merce è confiscata.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 65.

Cene krme v mesecih aprilu in maju 1942-XX

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in

smatrajoč za umestno, da določi cene krmil za meseca april in maj tekočega kmetijskega leta,

odreja:

Člen 1.

Cene sena se za meseca april in maj 1942-XX določajo takole:

A. **Seno z naravnih travnikov:**

		april	maj
I. vrste	za stot	L. 65	L. 70
II. vrste	za stot	L. 60	L. 65
III. vrste	za stot	L. 55	L. 60
IV. vrste	za stot	L. 40	L. 45

B. **Seno z umetnih travnikov (detelja, lucerna):**

		april	maj
I. vrste	za stot	L. 75	L. 80
II. vrste	za stot	L. 70	L. 75
III. vrste	za stot	L. 65	L. 70
IV. vrste	za stot	L. 50	L. 55

Zgoraj navedene cene se razumejo za nezvezano blago franko voz v skladišču pridelovalca.

Člen 2.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir ali z zaporom do dveh mesecev. V hujših primerih se lahko izrečeta denarna in zaporna kazen. Vselej se pa blago zapleni.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 29 del 11 aprile 1942-XX. E. F. Priloga k 29. kosu z dne 11. aprila 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Iscrizioni:

69.
Sede: **Kozarje n. 26.**
Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Trobec Franc».**
Oggetto d'esercizio: Commercio di legname e segheria.
Proprietario ne è Francesco Trobec, commerciante di legname in Kozarje n. 26 presso Dobrova.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Fi 9/42. — Rg A VIII 39/1.

Modificazioni e aggiunte:

70.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Akcijska družba za kemično industrijo na Dunaju, podružnica v Ljubljani», S. A.**
Viene cancellato il sig. Edo Bader dalla carica di rappresentante della ditta.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Družb. II 100/110.

*

71.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Jos. Erzin».**
Oggetto d'esercizio: Agenzia commerciale e casa di commissioni.
Viene iscritto il sig. Gabriele Erzin iun., abitante in Lubiana, via Zrinjskega 8 in qualità di procuratore della ditta anzidetta.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio
il 2 aprile 1942-XX.
Rg A V 220/2.

*

72.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Gradbena inženirska in stavbeniška pisarna dr. ing. Miroslav Kasal in tov., družba z o. z.», S. a g. l.**
Viene cancellato il sig. Giuseppe Slavec dalla carica di gerente-amministratore ed iscritto nella stessa qualità il sig. Danilo Kobau, imprenditore in Lubiana, piazza Mestni trg 25.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Rg C III 165/15.

*

73.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.
Ditta: **«I. Knez».**
Viene cancellato il sig. Zdenko Knez dalla qualità di socio in nome collettivo.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Rg A VI 95/11.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Vpisi:

69.
Sedež: **Kozarje št. 26.**
Dan vpisa: 2. aprila 1942.
Besedilo: **Trobec Franc.**
Obratni predmet: Trgovina z lesom in žaga.
Imetnik: Trobec Franc, lesni trgovec v Kozarjah št. 26, p. Dobrova.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Fi 9/42. — Rg A VIII 39/1.

Spremembe in dodatki:

70.
Dan vpisa: 2. aprila 1942.
Sedež: **Ljubljana.**
Besedilo: **Akcijska družba za kemično industrijo na Dunaju, podružnica v Ljubljani.**
Izbriše se reprezentant Bader Edo.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Družb. II 100/110

*

71.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 2. aprila 1942.
Besedilo: **Jos. Erzin.**
Obratni predmet: Trgovska agentura in komisijska trgovina.
Vpiše se prokurist Erzin Gabrijel ml. v Ljubljani, Zrinjskega cesta 8.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Rg A V 220/2.

*

72.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 2. aprila 1942.
Besedilo: **Gradbena inženirska in stavbeniška pisarna dr. ing. Miroslav Kasal in tov., družba z o. z.**
Izbriše se poslovodja Slavec Josip, vpiše pa se poslovodja Kobau Danilo, podjetnik v Ljubljani, Mestni trg 25.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Rg C III 165/15.

*

73.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 2. aprila 1942.
Besedilo: **I. Knez.**
Izbriše se osebno jamčeči družbenik Knez Zdenko.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Rg A VI 95/11.

Commerciali

196

Convocazione

della XXIII^a assemblea generale ordinaria degli azionisti delle Fornaci Riunite S. A. in Lubiana

che avrà luogo
il 29 aprile 1942 alle ore 11 nei locali sociali in Lubiana, via Miklošičeva 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1) Presentazione della relazione sulla gestione e del bilancio al 1941.
2) Relazione del comitato di sorveglianza.
3) Delibera sul conto consuntivo e sullo scarico al consiglio di amministrazione ed al consiglio di sorveglianza.
4) Delibera sull'impiego dell'utile netto.
5) Elezioni suppletive nel consiglio di amministrazione.
6) Elezioni suppletive nel consiglio di sorveglianza.
7) Eventuali.

In conformità del § 17 dello statuto sociale, il possesso di dieci azioni da diritto ad un voto. Per poter esercitare il suo diritto di voto, l'azionista è tenuto a deporre non più tardi di sei giorni prima dell'assemblea generale il numero necessario delle azioni insieme con le cedole non scadute, presso la cassa sociale o presso la Cassa agricola di prestito per i dintorni di Lubiana, c. r. a g. ill. in Lubiana.

Lubiana, l'8 aprile 1942.

Il Consiglio di amministrazione.

Trgovinske zadeve

196

Vabilo

na XXIII. redni občni zbor delničarjev Združenih opekarn d. d. v Ljubljani,

ki bo dne 29. aprila 1942. ob 11. uri v družbenih prostorih na Miklošičevi cesti št. 15, z naslednjim

dnevnim redom:

1. Predložitev poslovnega poročila in bilance za leto 1941.
2. Poročilo nadzorstvenega sveta.
3. Sklepanje o računskem zaključku in podelitev absolutorija upravnemu svetu in nadzorstvu.
4. Sklepanje o uporabi čistega dobička.
5. Dopolnilna volitev v upravni svet.
6. Dopolnilna volitev v nadzorstveni svet.
7. Slučajnosti.

Po § 17. družbenih pravil upravičuje posest desetih delnic do enega glasu. Da sme delničar glasovati, mora položiti vsaj šest dni pred občnim zborom potrebno število delnic z nezapadlimi kuponi vred ali pri družbeni blagajni ali pri Kmetski posojilnici ljubljanske okolice r. z. z n. z. v Ljubljani.

V Ljubljani dne 8. aprila 1942.

Upravni svet.

198

Convocazione

della XXIII^a assemblea generale ordinaria

delle

Cartiere Riunite di Vevče, Goričane e Medvode S. A. in Lubiana

che avrà luogo

giovedì 30 aprile 1942 alle ore 9 e mezzo nella sala di consiglio della Banca di Credito di Lubiana in Lubiana, via Bleiweisova 1.

Ordine del giorno:

1) Relazione sulla gestione, presentazione dei conti consuntivi e del bilancio al 1941.
2) Relazione del consiglio di sorveglianza.
3) Delibera sull'impiego dell'utile netto e di scarico al consiglio di amministrazione.
4) Elezioni suppletive nel consiglio di amministrazione.
5) Determinazione dei crediti concessi al comitato esecutivo per l'anno 1942.
6) Eventuali.

In conformità dell'articolo 15 dello statuto sociale, il possesso di dieci azioni da diritto a un voto nell'assemblea generale. Le azioni degli azionisti, aventi diritto al voto, insieme con le cedole non scadute, devono venir depositate presso la Banca di Credito di Lubiana in Lubiana almeno sei giorni prima dell'assemblea generale.

Lubiana, 9 aprile 1942.

La Presidenza.

Varie

197

Convocazione

all'assemblea generale del consorzio Cassa Agricola di Risparmio e di Credito di Lubiana,

consorzio a garanzia illimitata, che sarà tenuta

mercoledì 22 aprile 1942 alle ore 14 nella sede consorziale in Lubiana, via Tavčarjeva n. 1, pianterreno, col seguente

Ordine del giorno:

1) Apertura e costituzione dell'assemblea.
2) Relazione del comitato amministrativo.
3) Relazione del comitato di sorveglianza.
4) Relazione dei revisori.
5) Approvazione del conto consuntivo del 1941, impiego dell'eccedenza e scarico ai membri del comitato amministrativo e di quello di sorveglianza.
6) Conto preventivo delle spese personali e materiali.
7) Determinazione nei limiti dello statuto consorziale del numero dei membri del comitato amministrativo e di quello di sorveglianza nonchè la loro susseguente elezione suppletiva
8) Proposte e gravami.
9) Eventuali.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea avrà luogo, in seconda convocazione, mezz'ora dopo, nella stessa sede e col medesimo ordine del giorno, e delibererà ai termini del § 37 dello statuto consorziale senza riguardo al numero dei consortisti presenti.

I consortisti possono prendere visione dei conti consuntivi nelle ore d'ufficio presso la sede consorziale.

Lubiana, 31 marzo 1942-XX.

Ai sensi del § 27 dello statuto consorziale risp. del § 22 della legge sulle cooperative: **Franc. Suhadolnik**, presidente, **Kranc. Kregar** e **Aug. Kanc**, membri del comitato di sorveglianza.

*

195

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 055230, rilasciatami il 15 febbraio 1942 dal comune di Dobrunje al nome di «Alič Alojzij» di Sostro. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Alič

*

191

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 078146, rilasciata dal comune di Veliki Gaber il 6 marzo 1942 al mio nome. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Stanislao Barle,
Št. Jurij 12.

*

194

Notificazione.

Mi è stata sottratta la carta di identità n. 163.877, rilasciata il 23 febbraio 1942 dal comune di Črnomelj. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Hamid Keranovič

*

189b

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 169272, rilasciatami dal comune di Metlika-dintorni. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Malešič, Radoviči 13.

*

193

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'attestato di licenza, rilasciato nel 1919-20 dalla Scuola biennale di commercio dello Stato al nome di «Rovšek Marija». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Maria Rovšek

198

Vabilo

na XXIII. redni občni zbor,

ki ga bodo imele

Združene papirnice Vevče, Goričane in Medvode, d. d. v Ljubljani,

v četrtek, dne 30. aprila 1942. ob 1/2 10. uri dop. v veliki posvetovalnici Ljubljanske kreditne banke v Ljubljani, Bleiweisova cesta 1.

Dnevni red:

1. Poslovno poročilo, predložitev računskega sklepa ter bilance za poslovno leto 1941.
2. Poročilo nadzorstva.
3. Sklepanje o razdelitvi čistega dobička in podelitev absolutorija upravnemu svetu.
4. Dopolnilne volitve v upravni svet.
5. Določitev kredita izvrševalnemu odboru za leto 1942.
6. Slučajnosti.

Po § 15. družbenih pravil daje posest desetih delnic pravico do enega glasu na občnem zboru. Delnice delničarjev, upravičenih za glasovanje, se morajo založiti z nezapadlimi kuponi vred vsaj šest dni pred občnim zborom pri Ljubljanski kreditni banki v Ljubljani.

V Ljubljani dne 9. aprila 1942.

Predsedstvo.

Razno

197

Vabilo

na skupščino zadruge

Kmetski hranilni in posojilni dom v Ljubljani, zadruga z neom. jamstvom,

ki bo v sredo dne 22. aprila 1942. ob 2. uri popoldne v zadružnih prostorih v Ljubljani, Tavčarjeva ulica 1, pritličje.

Dnevni red:

1. Otvoritev in konstituiranje.
2. Poročilo upravnega odbora.
3. Poročilo nadzornega odbora.
4. Revizijsko poročilo.
5. Odobritev računskega zaključka za leto 1941., poraba prebitka in podelitev razrešnice upravnemu in nadzornemu odboru.
6. Proračun osebnih in stvarnih izdatkov.
7. Določitev števila odbornikov v okviru pravil in v zvezi s tem dopolnilna volitev članov upravnega in nadzornega odbora.
8. Predlogi in pritožbe
9. Slučajnosti.

Ako skupščina ob napovedani uri ne bo sklepčna, bo čez pol ure druga na istem kraju in z istim dnevnim redom, ki bo v smislu § 37. pravil sklepala veljavno ne glede na število navzočih zadružnikov.

Letni sklepni računi so razgrnjeni na vpogled zadružnikom v poslovalnici zadruge med blagajniškimi urami.

V Ljubljani dne 31. marca 1942.

Sklicatelji po § 27. zadr. pravil oz. § 22. zak. o g. z.:

Suhadolnik Franjo, predsednik, **Kregar Franc** in **Kanc Avgust**, člana nadzornega odbora.

*

195

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo št. 055230 izdano dne 15. februarja 1942. od občine Dobrunje na ime: Alič Alojzij iz Sostrega in jo proglašam za neveljavno.

Alič Alojzij s. r.

*

191

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo št. 078146, izdano na moje ime dne 6. marca 1942. od občine Veliki Gaber. S tem preklicujem listino kot neveljavno.

Barle Stanislav s. r.,
Št. Jurij 12.

*

194

Objava.

Ukradena mi je bila osebna legitimacija na ime Keranovič Hamid, rojen 1916., izdana od občine Črnomelj-okolica pod št. 163877 z dne 23. februarja 1942. Proglašam jo za neveljavno.

Keranovič Hamid s. r.

*

189b

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od občine Metlika-okolica pod št. 169272 ter jo proglašam za neveljavno.

Malešič Jože, Radoviči 13.

*

193

Objava.

Izgubila sem odhodno izpričevalo drž. dvorazredne trgovske šole v Ljubljani iz l. 1919./20. na ime: Rovšek Marija in ga proglašam za neveljavno.

Rovšek Marija s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 30.

30. kos.

LUBIANA, 15 aprile 1942-XX E. F.

V LJUBLJANI dne 15. aprila 1942-XX E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

109. R. decreto 26 dicembre 1941-XX, n. 1583. — Estensione delle leggi fondamentali del Regno ai territori annessi coi Regi decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, e 18 maggio 1941-XIX, n. 452.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

110. Determinazione dei limiti di oscuramento.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

109. Kr. uredba z dne 26. decembra 1941-XX št. 1583. — Razširitev osnovnih zakonov Kraljevine na ozemlja, priključena s kr. ukazoma z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

110. Določitev časa za zatemnitev.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Leggi e decreti del Regno d'Italia

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

109.

REGIO DECRETO 26 dicembre 1941-XX, n. 1583.

Estensione delle leggi fondamentali del Regno ai territori annessi coi Regi decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, e 18 maggio 1941-XIX, n. 452

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Visto l'articolo 7 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, concernente la costituzione della provincia di Lubiana;

Visto l'articolo 5 del R. decreto-legge 18 maggio 1941-XIX, n. 452, riguardante la sistemazione dei territori che sono venuti a far parte integrante del Regno d'Italia;

Visto l'articolo 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro per l'interno, d'intesa col Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, e col Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Sono pubblicati ed avranno vigore nei territori annessi al Regno con i Regi decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, e 18 maggio 1941-XIX, n. 452:

lo Statuto costituzionale del Regno del 4 marzo 1848;

KR. UREDBA z dne 26. decembra 1941-XX št. 1583.

Razširitev osnovnih zakonov Kraljevine na ozemlja, priključena s kr. ukazoma z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

glede na člen 7. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 o ustanovitvi Ljubljanske pokrajine,

glede na člen 5. kr. ukaza z dne 18. maja 1941-XIX št. 452 o ureditvi ozemelj, ki so postala sestavni del kraljevine Italije,

glede na člen 3. št. 1 zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100,

po zaslišanju ministrskega sveta,

na predlog Duceja fašizma, predsednika vlade in ministra za notranje posle, sporazumno s tajnikom Narodne fašistične stranke, ministrom državnim tajnikom in z ministrom za pravosodje,

Smo odločili in odločamo:

Člen 1.

Objavljajo se in dobijo moč na ozemljih, priključenih Kraljevini s kr. ukazoma z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452:

osnovni statut Kraljevine z dne 4. marca 1848.;

la legge 24 dicembre 1925-IV, n. 2263, sulle attribuzioni e prerogative del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

la legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche, e le successive modificazioni disposte con le leggi 8 giugno 1939-XVII, n. 860, e 4 settembre 1940-XVIII, n. 1547;

la legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, su l'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo;

la legge 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099, che apporta modifiche alla legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo, e norme per l'ordinamento del Partito Nazionale Fascista;

i Regi decreti-legge 19 dicembre 1935-XIV, n. 2121, convertito nella legge 2 aprile 1936-XIV, n. 607, e 7 gennaio 1937-XV, n. 5, convertito nella legge 3 aprile 1937-XV, n. 592, concernenti modifiche alla composizione del Gran Consiglio del Fascismo;

il R. decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, che approva lo Statuto del Partito Nazionale Fascista e le successive modificazioni apportate con i Regi decreti 21 novembre 1938-XVII, n. 2154, 9 luglio 1939-XVII, n. 1027, 23 gennaio 1940-XVIII, n. 33, 17 febbraio 1941-XIX, n. 69;

il R. decreto 27 giugno 1941-XIX, n. 600, concernente attribuzioni del Segretario del Partito Nazionale Fascista quale Ministro Segretario di Stato;

la legge 17 febbraio 1941-XIX, n. 65, concernente modificazioni alla composizione del Consiglio nazionale del Partito Nazionale Fascista;

la legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

il R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 754, convertito nella legge 18 maggio 1936-XIV, n. 867, concernente dichiarazione della Sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia;

la legge 16 aprile 1939-XVII, n. 580, concernente accetazione della Corona di Albania da parte del Re d'Italia Imperatore d'Etiopia;

l'articolo 1 delle disposizioni sull'applicazione delle leggi in generale, che precedono il libro 1º del Codice civile approvato col R. decreto 12 dicembre 1938-XVII, n. 1852;

il testo unico delle disposizioni legislative concernenti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei Regi decreti, approvato con R. decreto 24 settembre 1931-IX, n. 1256;

il R. decreto 2 settembre 1932-X, n. 1293, concernente approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 24 settembre 1931-IX, n. 1256, riguardante la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei Regi decreti;

la legge 5 maggio 1939-XVII, n. 660, relativa a disposizioni concernenti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei Regi decreti;

la legge 30 gennaio 1941-XIX, n. 14, sul valore giuridico della Carta del lavoro, approvata dal Gran Consiglio del Fascismo il 21 aprile 1927-V;

il R. decreto-legge 24 settembre 1923-I, n. 2072, convertito nella legge 24 dicembre 1925-IV, n. 2264, concernente norme per l'uso della bandiera nazionale;

il R. decreto 11 aprile 1929-VII, n. 504, concernente la foggia e l'uso dello stemma e del sigillo dello Stato,

zakon z dne 24. decembra 1925-IV št. 2263 o področju in posebnih pravicah predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika;

zakon z dne 31. januarja 1926-IV št. 100 o pravici izvršilne oblasti izdajati pravne predpise in poznejše spremembe po zakonih z dne 8. junija 1939-XVII št. 860 in z dne 4. septembra 1940-XVIII št. 1547;

zakon z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693 o ustroju in področju velikega fašističnega sveta;

zakon z dne 14. decembra 1929-VIII št. 2099 o spremembah zakona z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693 o ustroju in področju velikega fašističnega sveta in predpisi o ustroju Narodne fašistične stranke;

kr. ukaz z dne 19. decembra 1935-XIV št. 2121, pretvorjen v zakon z dne 2. aprila 1936-XIV št. 607, in kr. ukaz z dne 7. januarja 1937-XV št. 5, pretvorjen v zakon z dne 3. aprila 1937-XV št. 592, o spremembah v sestavi velikega fašističnega sveta;

kr. uredba z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513, s katero se potrjujejo statut Narodne fašistične stranke in poznejše spremembe po kr. uredbah z dne 21. novembra 1938-XVII št. 2154, 9. julija 1939-XVII št. 1027, 23. januarja 1940-XVIII št. 33 in 17. februarja 1941-XIX št. 69;

kr. uredba z dne 27. junija 1941-XIX št. 600 o področju tajnika Narodne fašistične stranke kot ministra državnega tajnika;

zakon z dne 17. februarja 1941-XIX št. 65 o spremembah v sestavi narodnega sveta Narodne fašistične stranke;

zakon z dne 19. januarja 1939-XVII št. 129 o ustanovitvi fašistične in korporacijske zbornice;

kr. ukaz z dne 9. maja 1936-XIV št. 754, pretvorjen v zakon z dne 18. maja 1936-XIV št. 867, o proglasitvi popolne in celotne suverenosti kraljevine Italije nad Abesinijo in prevzemu naslova Cesarja Abesinije po Kralju Italije;

zakon z dne 16. aprila 1939-XVII št. 580 o sprejemu albanske krone po Kralju Italije, Cesarju Abesinije;

člen 1. določb o uporabljanju zakonov vobče iz uvoda k 1. knjigi državljanskega zakonika, potrjeni s kr. uredbo z dne 12. decembra 1938-XVII št. 1852;

prečiščeno besedilo zakonodajnih določb o proglašanju in objavljanju zakonov in kr. uredb, potrjeno s kr. uredbo z dne 24. septembra 1931-IX št. 1256;

kr. uredba z dne 2. septembra 1932-X št. 1293 o odobritvi pravilnika za izvrševanje prečiščenega besedila z dne 24. septembra 1931-IX št. 1256 o proglašanju in objavljanju zakonov in kr. uredb;

zakon z dne 5. maja 1939-XVII št. 660 z določbami o proglašanju in objavljanju zakonov in kr. uredb;

zakon z dne 30. januarja 1941-XIX št. 14 o pravni veljavnosti delovne ustave, potrjen po velikem fašističnem svetu z dne 21. aprila 1927-V;

kr. ukaz z dne 24. septembra 1923-I št. 2072, pretvorjen v zakon z dne 24. decembra 1925-IV št. 2264, o predpisih glede rabe državne zastave;

kr. uredba z dne 11. aprila 1929-VII št. 504 o obliki in rabi državnega grba in državnega pečata in poznejša

e la successiva modificazione disposta col R. decreto 1° giugno 1939-XVII, n. 876.

Art. 2

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1941-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — VIDUSSONI — GRANDI

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1942-XX.
Atti del Governo, registro 442, foglio 14. — MANCINI.

Il presente R. decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 30 del 6 febbraio 1942-XX.

sprememba po kr. uredbi z dne 1. junija 1939-XVII št. 876.

Člen 2.

Ta uredba stopi v veljavo z dnem objave v uradnem listu »Gazzetta Ufficiale del Regno«.

Odrejamo, da se ta uredba, opremljena z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njej ravna in skrbi za njeno izvrševanje.

Dano v Rimu dne 26. decembra 1941-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — VIDUSSONI — GRANDI

Videl *varuh pečata* — GRANDI.
Vpisano pri Vrhovnem računskem dvoru dne 5. februarja 1942-XX.
Vladne naredbe, reg. št. 442, list 14. — MANCINI.

Ta kraljeva uredba je bila objavljena v Uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 30 z dne 6. februarja 1942-XX.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

110.

№ 66.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42 e 23 marzo 1942-XX, n. 50,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 21 alle ore 6.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra immediatamente in vigore e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 66.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 23. marca 1942-XX št. 50 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 21. do 6. ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, ostanejo nespremenjeni.

Člen 3.

Ta naredba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 13. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — **Redattore:** Roberto Pohar in Lubiana. — **Stampatore e proprietario:** Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — **Gerente:** O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — **Abbonamento:** mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — **Pagamento e contestazioni** in Lubiana. **Direzione ed amministrazione:** Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — **Urednik:** Pohar Robert v Ljubljani. — **Tiska in zalaga** tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — **Naročnina:** mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — **Plača in teži se** v Ljubljani. — **Uredništvo in upravništvo:** Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 30. Št. 30.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 30 del 15 aprile 1942-XX. E. F. Priloga k 30. kosu z dne 15. aprila 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 11/42—3. 199

Ammortizzazione.

Su richiesta di Giuseppe Kosmač, guidatore di automobile in Lubiana, via Aleševčeva n. 2, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente gli vennero distrutti dal fuoco. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Polizza di assicurazione vita n. 368.993, emessa dalla Società generale di assicurazioni «Anker», filiale di Lubiana, al nome di «Jože Kosmač, šofer v Ljubljani» e portante l'importo nominale di din 30.000.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.

*

Og 6/42—8. 188

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Massimiliano Vidic, nato il 13 maggio 1891 in Hrib n. 6, di religione cattolica, ammogliato, figlio illeg. di Anna Vidic, lavoratore, abitante in Lubiana, via Pokopališka 5, pertinente al comune di Trebnje, distretto di Novo mesto, partì nel mese di marzo 1915 col reggimento di fanteria n. 17 per il campo di battaglia nel Tirolo. Sua moglie ebbe le ultime sue notizie nel mese di agosto 1915; da quell'epoca non vi è più traccia di lui. Si suppone che lo stesso non sia più in vita che in caso diverso esso di certo avrebbe dato segno di vita.

Potendo quindi presumersi ai sensi del § 24/2 cod. civ. gen. nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di sua moglie Maria Vidic, privata in Lubiana, via Pokopališka 5, la procedura per dichiarazione di morte presunta. Si invita chiunque abbia notizie dello stesso di farle pervenire al firmato Tribunale ovvero alla curatrice dello scomparso sig.ra Maria Vidic, privata in Lubiana, via Pokopališka 5.

Si diffida Massimiliano Vidic, se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 15 aprile 1943 il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso Massimiliano Vidic.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 27 marzo 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

74.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Obrtna banka v Ljubljani v likvidaciji».**

Vengono iscritti quali liquidatori eletti nell'assemblea dei creditori ai sensi dell'art. 1 del regolamento 30 novembre 1934 sulla elezione di liquidatori da parte degli istituti di credito che si avvantaggiano della liquidazione fuori del fallimento, i sigg. Herma Kokalj, impiegata postale i. r., via Kolezijska 36, Alessandro Gjud, mastro barbiere, piazza Mussolini 6, dott. Stanislao Pavlič, segretario del sindacato delle industrie alberghiere, via Bleiweisova 47/II e Vladimiro Turk, caffettiere, via Škofja 12, residenti tutti in Lubiana. Per la ditta in liquidazione firmeranno due dei liquidatori collettivamente.

Tribunale Civile e Penale, sez. III. quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Rg B I 149/21

*

75.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Pinter & Lenard, trgovina z železnino».**

È stata conferita la procura alla sig.ra Lenka Lenard, moglie di commerciante nonchè al sig. Stanko Škerl, impiegato privato, abitanti ambidue in Lubiana, via Nunska 4. Ciascuno dei procuratori rappresenterà la ditta e firmerà per la stessa da solo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Rg A VIII 31/2.

Sodna oblastva

Og 11/42—3. 199

Amortizacija.

Na prošnjo Kosmača Jožeta, šoferja v Ljubljani, Aleševčeva št. 2, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki so prosilcu baje zgoreli, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Življenjska polica «Anker» splošne zavarovalne družbe, podružnice v Ljubljani, št. 368.993, noe Jože Kosmač, šofer v Ljubljani, v nominalni vrednosti din 30.000.—.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 2. aprila 1942.

*

Og 6/42—8. 188

Uvedba postopka za proglasitev mrtvim.

Vidic Maks, rojen 13. maja 1891. na Hribu št. 6, r. k. vere, oženjen, nez. sin Vidic Ane, delavec, stanujoč v Ljubljani, Pokopališka ul. št. 5, pristojen v občino Trebnje, okraj Novo mesto, je odšel v mesecu marcu leta 1915. v 17. p. p. na bojišče v Tirole. Zadnje sporočilo od njega je prejela žena v mesecu avgustu 1915., potem je izginila vsaka sled za njim. Domneva se, da je mrtev, ker bi se sicer gotovo oglasil.

Ker je potemtakem verjetno, da bo nastopila zakonita domneva smrti v smislu § 24., št. 2, o. d. z., se uvaja na prošnjo njegove žene Vidic Marije, zasebnice v Ljubljani, Pokopališka ul. 5, postopanje za proglasitev mrtvim ter se izdaje poziv, da se o pogrešanem poroča sodišču ali s tem nastavljeni skrbnici g.e Vidic Mariji, zasebnici v Ljubljani, Pokopališka ul. 5.

Vidic Maks se poziva, da se zglasi pri podpisanem sodišču ali drugače dà kako vest o sebi.

Po 15. aprilu 1943. bo sodišče na vnovično prošnjo odločilo o proglasitvi mrtvim.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 27. marca 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

74.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 2. aprila 1942.

Besedilo: **Obrtna banka v Ljubljani v likvidaciji.**

Vpišejo se likvidatorji, izvoljeni na zboru upnikov v smislu čl. 1. pravilnika za volitev likvidatorjev po upnikih denarnih zavodov, ki se koristijo z izvenstečajno likvidacijo z dne 30. novembra 1934.:

Kokalj Herma, poštna uradnica v p., Kolezijska ul. 36,

Gjud Aleksander, brivski mojster, Mussolinijev trg 6,

dr. Pavlič Stanislav, tajnik sindikata gostinskih obratov, Bleiweisova 47/II,

Turk Vladimir, kavarnar, Škofja ul. 12, vsi v Ljubljani, ki bodo podpisovali za likvidacijsko firmo kolektivno po dva.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Rg B I 149/21

*

75.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 2. aprila 1942.

Besedilo: **Pinter & Lenard, trgovina z železnino.**

Samostojna prokura se je podelila Lenard Lenki, trgovčevi ženi in Škerlu Stanku, zasebnemu uradniku, obema v Ljubljani, Nunška ul. 4, ki bosta zastopala firmo in zanjo podpisovala vsak samostojno.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Rg A VIII 31/2.

Commerciali

202

Convocazione

della XLIIª assemblea generale ordinaria degli azionisti della Banca di credito di Lubiana in Lubiana

che avrà luogo

giovedì 30 aprile 1942-XX alle ore 16 nella sala della Banca in Lubiana, via Bleiweis n. 1, col seguente

Ordine del giorno:

1) Allocuzione del Presidente.
2) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale nel 1941 e presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1941.
3) Relazione del Consiglio di sorveglianza.
4) Approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1941 e deliberazione sulla proposta del Consiglio di amministrazione sull'impiego dell'utile netto.
5) Approvazione del preventivo delle spese personali e materiali.
6) Elezione suppletiva nel Consiglio di amministrazione.
7) Elezione dei membri del Consiglio di sorveglianza.
8) Proposte eventuali.

Annotazione: A norma del § 13 dello statuto sociale avranno facoltà di intervenire all'assemblea generale quegli azionisti che depositeranno a tale scopo otto giorni prima dell'assemblea generale almeno dieci azioni presso la sede centrale della Società in Lubiana, ossia presso le sue filiali in Beograd, Rakek, Spalato, Sebenico e Zagreb, nonchè quegli azionisti che su richiesta riceveranno otto giorni prima dell'assemblea generale il foglio di legittimazione per l'intervenzione all'assemblea generale in base alle loro azioni depositate presso le sedi sopra menzionate.

Lubiana, l'11 aprile 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

*

203

Convocazione

dell'assemblea generale ordinaria della S. A. «Automontaža d. d.» in Lubiana

che avrà luogo

il 4 maggio 1942 alle ore 11 nei locali della Banca del Paese Croata S. A., filiale di Lubiana, via Verdi n. 3, col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione sulla gestione e sul bilancio del 1941.
2) Relazioni del Consiglio di sorveglianza.
3) Deliberazione sul bilancio e di scarico al Consiglio di amministrazione.
4) Elezione del nuovo Consiglio di amministrazione e di quello di sorveglianza.
5) Eventuali.

Si diffidano gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea e votarvi, a presentare al più tardi tre giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la cassa sociale in Lubiana, via Pražakova 13, ovvero presso la Banca del Paese Croata S. A., filiale di Lubiana, via Verdi 3.

Lubiana, 13 aprile 1942-XX.

«Automontaža d. d.» in Lubiana.

*

200

Convocazione

dell'assemblea generale ordinaria della Società di costruzioni Ing. Dukić e Co. S. A. a Lubiana,

che avrà luogo il **15 maggio 1942 alle ore 11** nella sede della Società a Lubiana, via Bohoričeva 24.

Ordine del giorno:

1) Relazione sulla gestione sociale e sul conto consuntivo del 1941.
2) Relazione e proposta della commissione di revisione.
3) Approvazione del bilancio consuntivo del 1941 e deliberazione sulla proposta del Consiglio di amministrazione concernente l'impiego dell'utile netto.
4) Elezione del Consiglio di amministrazione.
5) Eventuali.

Ai sensi del § 15 dello statuto sociale il possesso di 25 azioni autorizza ad un voto; del diritto di voto potranno far uso quegli azionisti, che almeno tre giorni prima dell'assemblea avranno depositato il numero necessario delle loro azioni presso la cassa sociale in Lubiana.

Il Consiglio di amministrazione.

Varie

205

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'attestato della Vª classe del 1º ginnasio maschile dello Stato in Lubiana pel 1940/41. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Daryan Heller.

*

201

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto d'iscrizione alla Facoltà di Filosofia, Lettere e Scienze della R. Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Antonio Trdan.

Trgovinske zadeve

202

Vabilo

na XLII. redni občni zbor delničarjev Ljubljanske kreditne banke v Ljubljani,

ki bo

v četrtek dne 30. aprila 1942. ob 16. uri v bančni dvorani v Ljubljani, Bleiweisova cesta št. 1, z nastopnim

dnevnim redom:

1. Nagovor predsednika.
2. Poročilo upravnega sveta o poslovnem letu 1941. in predložitev bilance in računa zgube in dobička k 31. decembru 1941.
3. Poročilo nadzorstvenega sveta.
4. Odobritev bilance in računa zgube in dobička k 31. decembru 1941. in sklepanje o predlogu upravnega sveta glede uporabe čistega dobička.
5. Odobritev proračuna osebnih in stvarnih izdatkov.
6. Nadomestna volitev v upravni svet.
7. Volitev nadzorstva.
8. Slučajni predlogi.

Pripomba: Po določilih § 13. pravil se smejo udeležiti občnega zbora tisti delničarji, ki položijo v ta namen pri centrali družbe v Ljubljani oziroma pri njenih podružnicah v Beogradu, Rakeku, Splitu, Šibeniku ali Zagrebu osem dni pred zborovanjem vsaj deset delnic, oziroma tisti, ki prejmejo na svojo zahtevo osem dni pred zborovanjem vstopnico za občni zbor na podlagi svojih delnic, shranjenih pri navedenih poslovalnicah.

V Ljubljani 11. aprila 1942.

Upravni svet.

*

203

Vabilo

na redni občni zbor Automontaže d. d. v Ljubljani

na dan 4. maja 1942. ob 11. uri v prostorih Hrvatske deželne banke d. d., podružnice v Ljubljani, Verdijeva ulica št. 3, s sledečim

dnevnim redom:

1. Poročilo o poslovanju in o bilanci za poslovno leto 1941.
2. Poročila nadzorstvenega sveta.
3. Sklepanje o bilanci ter o absolutoriju upravnemu svetu.
4. Volitev novega upravnega in nadzorstvenega sveta.
5. Slučajnosti.

Delničarji, ki se hočejo udeležiti rednega občnega zbora z glasovalno pravico, se pozivajo, da najkasneje tri dni pred občnim zborom polože delnice pri družbeni blagajni v Ljubljani, Pražakova ulica 13 ali pa pri Hrvatski deželni banki d. d., podružnici v Ljubljani, Verdijeva ulica 3.

V Ljubljani 13. aprila 1942.

Automontaža d. d. v Ljubljani.

*

200

Vabilo

na redni občni zbor,

ki ga bo imela

Delniška gradbena družba Ing. Dukić in drug d. d. v Ljubljani,

dne 15. maja 1942. ob 11. uri v poslovnih prostorih družbe v Ljubljani, Bohoričeva ulica 24, z naslednjim dnevnim redom:

1. Poslovno poročilo in predložitev bilance za l. 1941.
2. Poročilo in predlog računskih preglednikov.
3. Odobritev bilance za leto 1941. in sklepanje o predlogu upravnega sveta glede razdelitve čistega dobička.
4. Volitev v upravni svet.
5. Slučajnosti.

Po § 15. družbenih pravil daje posest 25 delnic pravico do enega glasu. Glasovati sme delničar, ki predloži vsaj 3 dni pred občnim zborom potrebno število delnic pri blagajni družbe v Ljubljani.

Upravni svet.

Razno

205

Objava.

Izgubil sem letno izpričevalo V.a razreda I. moške realne gimnazije v Ljubljani za leto 1940/41 na ime: Heller Daryan. Proglašam ga za neveljavno.

Heller Daryan s. r.

*

201

Objava.

Izgubil sem indeks filozofske fakultete (pedagoški oddelek) univerze v Ljubljani in ga proglašam neveljavnim.

Trdan Anton s r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Spedizione in abbonamente postale
Poštnina plačana v gotovini
Ljubljana

REGNO D'ITALIA
KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 31.
LUBIANA, 18 aprile 1942-XX. E. F.

31. kos.
V LJUBLJANI dne 18. aprila 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

111. Disciplina dell'alloggio in case private.
112. Disposizioni concernenti la vendita tesserata dei cappelli, dei berretti, dei guanti e delle cravatte.
113. Fusione della Camera degli agricoltori nell'Associazione degli agricoltori.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

111. Predpisi o prenočevanju v zasebnih hišah.
112. Določbe o prodaji klobukov, čepic, rokavic in ovratnic na izkaznice.
113. Spojitev Kmetijske zbornice z Združenjem kmetovalcev.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

111.

№ 67.

Disciplina dell'alloggio in case private

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ordina:

Art. 1

È fatto divieto a chiunque di fornire ospitalità od alloggio, a pagamento o gratuito, a coloro che hanno già alloggio od altra abitazione nella città di Lubiana.

Art. 2

Chiunque dà ospitalità od alloggio, anche gratuiti, a persone che non risiedono a Lubiana o sono comunque estranee al nucleo famigliare che convive stabilmente col capo famiglia, deve farne immediatamente denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza, comunicando le generalità della persona che ospita desunte dalla carta di identità.

Art. 3

Nell'atrio di ogni casa della città di Lubiana deve essere affisso, a cura del proprietario e sotto la sua responsabilità, un quadro riproducente l'elenco aggiornato di tutti coloro che alloggiano nella casa, distinto per abitazione e convivenza.

Art. 4

È fatto divieto di rilasciare salvacondotto o lascia-passare a chi appartiene a famiglie delle quali un componente almeno risulti assente dalla propria abituale dimora per motivi non giustificati oppure sia comunque ricercato dalla Polizia.

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

111.

Št. 67.

Predpisi o prenočevanju v zasebnih hišah

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja, 1941-XIX št. 291

odreja:

Člen 1.

Prepovedano je vsakomur, imeti kot gosta ali sprejeti na prenočevanje, za plačilo ali brezplačno, osebe, ki že imajo sobo ali stanovanje v mestu Ljubljani.

Člen 2.

Kdor ima kot gosta ali sprejme na prenočevanje, najsi brezplačno, osebe, ki nimajo bivališča v Ljubljani ali ki drugače ne spadajo v družinski krog, živeč stalno v skupnosti z rodbinskim poglavarjem, mora to takoj prijaviti oblastvu javne varnosti in pri tem navesti osebne podatke osebe, ki jo je sprejel, po osebni izkaznici.

Člen 3.

V veži vsake hiše v mestu Ljubljani mora lastnik ob svojih stroških in lastni odgovornosti nabiti tablo s seznamom, ki ga popolnjuje, glede vseh v hiši prenočujočih oseb, ločeno po stanovanjih in družinski skupnosti.

Člen 4.

Prepovedano je izdajati dovolilnice ali propustnice osebi, ki pripada rodbini, katere vsaj en član je odsoten s svojega navadnega bivališča iz neopravičenih razlogov ali ki ga kakor koli išče policija.

Art. 5

I contravventori agli articoli 1, 2 e 3 della presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la procedura prevista dall'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda fino a lire cinquemila.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 14 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 5.

Kršitelji členov 1., 2. in 3. te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju do pet tisoč lir.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 14. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

112.

№ 68.

Disposizioni concernenti la vendita tesserata dei cappelli, dei berretti, dei guanti e delle cravatte

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 144,

ritenuto necessario di razionare la vendita dei cappelli, dei berretti, dei guanti e delle cravatte,

ordina:

Art. 1

I cappelli, i berretti, i guanti e le cravatte indicati all'articolo 2 della presente ordinanza non possono essere venduti o comunque ceduti al pubblico se non attraverso la carta individuale del vestiario di cui all'articolo 4 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 144.

Art. 2

All'atto della vendita il commerciante ritirerà dalla carta individuale dell'acquirente il numero di tagliandi, contrassegnati da lettere alfabetiche, precisato nel seguente prospetto:

	tagliandi
Cappelli per uomo, di feltro	4
Cappelli per donna:	
a) di feltro, di maglia, di velluto o di altro tessuto, guarniti o non	4
b) di paglia, di scorza, di fibra di palma, di trucioli di legno e di altre simili materie, guarniti	2

Non si considerano come guarnizione il semplice nastro intorno alla cupola e la fodera del cappello. I cappelli di paglia per uomo ed i cappelli di paglia non guarniti per donna, sono esenti da tesseramento.

	tagliandi
Berretti per uomo	2
Cappelli e berretti per bambini e per ragazzi	1
Guanti:	
1. totalmente o parzialmente di pelle	2

Št. 68.

Določbe o prodaji klobukov, čepic, rokavic in ovratnic na izkaznice

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 8. novembra 1941-XX št. 144 in

smatrajoč za potrebno, da se racionira prodaja klobukov, čepic, rokavic in ovratnic,

odreja:

Člen 1.

Klobuki, čepice, rokavice in ovratnice, označeni v členu 2. te naredbe, se ne smejo prodajati ali kakor koli oddajati občinstvu brez osebne oblačilne izkaznice iz člena 4. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 144.

Člen 2.

Ob prodaji mora trgovec vzeti nabavitelju toliko odrezkov njegove osebne izkaznice, označenih z abecednimi črkami, kolikor določa sledeča razpredelnica:

	odrezki
Moški klobuki, iz klobučine	4
Ženski klobuki:	
a) iz klobučine, iz pletenin, iz žameta ali drugih tkanin, okrašeni ali neokrašeni	4
b) iz slame, iz lubja, iz palmovih vlaken, iz skobljancev in iz drugih podobnih tvarin, okrašeni	2

Ne štejeta se za okras navadni trak okrog oglavja in podloga klobuka. Slamniki za moške in neokrašeni ženski slamniki niso vezani na izkaznice.

	odrezki
Moške čepice	2
Otroški in deški klobuki in čepice	1
Rokavice:	
1. celoma ali deloma iz usnja	2

tagliandi

2. altri:
a) per uomo 4
b) per donna 2

I guanti per bambini sono esenti da tesseramento.

Cravatte 1

Art. 3

I tagliandi utilizzabili per il prelievo degli articoli di cui la presente ordinanza sono:

1. nelle carte individuali per uomo e per donna (carta individuale A) i tagliandi portanti le lettere da G a U,

2. nelle carte per ragazzi e per bambini (carte individuali B e C) i tagliandi portanti le lettere da G a U, fatta eccezione delle lettere I, K e L (riservate ad altro uso).

I tagliandi possono essere utilizzati senza riguardo all'ordine di successione delle lettere alfabetiche.

Art. 4

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'articolo 23 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 144.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 14 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odrezki

2. druge:
a) moške 4
b) ženske 2

Otroške rokavice niso vezane na izkaznice.

Ovratnice 1

Člen 3.

Za nakup predmetov iz te naredbe so uporabljivi:

1. za moške in ženske (osebna izkaznica A) odrezki s črkami G do U,

2. pri deških in otroških izkaznicah (osebne izkaznice B in C) odrezki s črkami od G do U, izvzemši črke I, K in L (pridržane za drugo porabo).

Odrezki se smejo uporabljati ne glede na zaporednost abecednih črk.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po členu 23. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 144.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 14. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

118.

№ 69.

Fusione della Camera degli agricoltori nell'Associazione degli agricoltori

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 15 novembre 1941-XX, n. 151, e 17 novembre 1941-XX, n. 152,

considerato che la Camera degli agricoltori, costituita ai sensi del decreto 21 gennaio 1937 M. s. n. 55 pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 140/20 dello stesso anno, ha carattere prevalentemente professionale,

inteso il voto espresso dal Consiglio della Camera suddetta,

ordina

Art. 1

La Camera degli agricoltori, costituita ai sensi del decreto 21 gennaio 1937 M. s. n. 55 pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 140/20 dello stesso anno, viene fusa nell'Associazione degli agricoltori per la provincia di Lubiana, aderente all'Unione provinciale dei datori di lavoro e costituita ai sensi del secondo comma dell'articolo 2 dell'ordinanza 15 novembre 1941-XX, n. 151.

Lo statuto dell'Associazione provinciale degli agricoltori, da proporsi a norma dell'articolo 8 dell'ordinanza 17 novembre 1941-XX, n. 152, preciserà le categorie di agricoltori da inquadrarsi nella stessa.

Št. 69.

Spojitev Kmetijske zbornice z Združenjem kmetovalcev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoji naredbi z dne 15. novembra 1941-XX št. 151 in z dne 17. novembra 1941-XIX št. 152,

glede na to, da je Kmetijska zbornica, ustanovljena po uredbi z dne 21. januarja 1937., M. s. št. 55, objavljeni v Službenem listu št. 140/20 istega leta, pretežno stanovskega značaja in

po podani izjavi sveta omenjene zbornice

odreja:

Člen 1.

Kmetijska zbornica, ustanovljena po uredbi z dne 21. januarja 1937., M. s. št. 55, objavljeni v Službenem listu št. 140/20 istega leta, se spoji z Združenjem kmetovalcev Ljubljanske pokrajine, včlanjenim v Pokrajinsko zvezo delodajalcev in ustanovljenim po drugem odstavku člena 2. naredbe z dne 15. novembra 1941-XX št. 151.

Pravila pokrajinskega Združenja kmetovalcev, ki jih je predložiti po členu 8. naredbe z dne 17. novembra 1941-XX št. 152, določijo skupine kmetovalcev, ki naj se včlanijo.

Art. 2

Per la fusione di cui all'articolo precedente sono applicabili le norme contemplate dalle ordinanze 15 novembre 1941-XX, n. 151, e 17 novembre 1941-XX, n. 152, relativamente alla devoluzione e destinazione dei patrimoni, al mantenimento e devoluzione dei contributi obbligatori, alla comunicazione dei bilanci, degli statuti e degli elenchi degli iscritti, nonchè al trasferimento degli inventari. I termini ivi previsti decorrono dall'entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 3

Gli organi periferici della Camera degli agricoltori passano a far parte delle Delegazioni dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, costituendone altrettante sezioni.

Art. 4

Per ciò che riguarda la sistemazione giuridico-economica del personale già dipendente dalla Camera che gode del trattamento e della stabilità di cui al regolamento di servizio emanato ai sensi del paragrafo 30 dello statuto camerale e del trattamento di pensione di cui al regolamento delle pensioni pubblicato ai sensi del paragrafo 28 dello statuto stesso, i competenti organi della Associazione degli agricoltori faranno le loro proposte all'Unione provinciale dei datori di lavoro, la quale deciderà secondo le direttive che le verranno impartite dall'Alto Commissario.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 17 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Za spojitev iz prednjega člena se uporabijo predpisi naredb z dne 15. novembra 1941-XX št. 151 in z dne 17. novembra 1941-XX št. 152, kolikor se tičejo prenosa in namembe imovine, pobiranja in izročanja obveznih prispevkov, priobčevanja bilanc, pravil in seznamov članstva, kakor tudi prenosa inventarjev. Tamkaj določeni roki veljajo od dneva, ko stopi ta naredba v veljavo.

Člen 3.

Krajevne poslovalnice Kmetijske zbornice se vključijo v poverjeništva Pokrajinske zveze delodajalcev, v katerih poslujejo kot njih odseki.

Člen 4.

Kar zadeva pravno-gospodarsko sistemizacijo osebja, ki je bilo doslej v službi Zbornice in za katero so veljale ureditev in stalnost po službeni pragmatiki iz § 30. zborničnih pravil in pokojninska ureditev iz pokojninskega pravilnika, objavljenega po § 28. pravil, izročijo pristojni organi Združenja kmetovalcev svoje predloge Pokrajinski zvezi delodajalcev, ki odloči po navodilih, kakršna prejme od Visokega komisarja.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 17. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tožbe se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 31 del 18 aprile 1942-XX. E. F. Priloga k 31. kosu z dne 18. aprila 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

I 21/42 -6. 207

Editto d'incanto.

Addì 1 giugno 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 2, avrà luogo l'incanto degli immobili composti di sei boschi ed un pascolo, il tutto part. tav. n. 1605 e 1268 del libro fondiario c. c. Vrhnika.

Valore di stima: L. 33.836.—.

Valore delle pertinenze: Lire 22.557.—.

Vadio: L. 3380.60.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Vrhnika
il 13 aprile 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

76.

Sede: **Lubiana-Vič.**

Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Franc Slamič, družba z o. z.», S. a g. l.**

Viene iscritto il sig. Francesco Slamič iun., commerciante in Lubiana, via Gosposvetska 6, in qualità di gerente-amministratore della ditta anzidetta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Rg C V 223/2.

Cancellazioni:

77.

Sede: **Medvode.**

Giorno della cancellazione: 2 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Standard oljarne, družba z o. z. v Medvodah».**

Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Rg C I 90/35.

Sodna oblastva

I 21/42—6. 207

Dražbeni oklic.

Dne 1. junija 1942. ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 2 dražba nepremičnin 6 gozdov in 1 pašnika zemljiška knjiga Vrhnika vlož. št. 1605 in 1268.

Cenilna vrednost: L. 33.836.—.

Najmanjši ponudek: L. 22.557.

Varščina: L. 3.380.60.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče na Vrhniki, odd. II.,
dne 13. aprila 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

76.

Sedež: **Ljubljana-Vič.**

Dan vpisa: 2. aprila 1942.

Besedilo: **Franc Slamič, družba z o. z.**

Vpiše se novo postavljeni poslovodja Slamič Franc ml., trgovec v Ljubljani, Gosposvetska c. 6.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Rg C V 223/2.

Izbrisi:

77.

Sedež: **Medvode.**

Dan izbrisa: 2. aprila 1942.

Besedilo: **Standard oljarne, družba z o. z. v Medvodah.**

Zaradi končane likvidacije.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Rg C I 90/35.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

78.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 3 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Kmetska posojilnica ljubljanske okolice v Ljubljani, zadruga z neomejenim jamstvom», C. a g. ill.**

Viene cancellato il sig. Janko Kocjan dalla carica di mandatario del consorzio anzidetto.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Zadr. I 74/74.

*

79.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 9 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Novinarska nabavljalna zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**

Vengono cancellati i sigg. Drago Potočnik e Vladimiro Regally dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Mirko Javornik, giornalista in Lubiana, via Vodovodna 42 e Janko Kač, giornalista in Lubiana, via Groharjeva 2.

Da presidente del comitato amministrativo funge il sig. Janko Kač.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 9 aprile 1942-XX.
Zadr. IV 116/3.

*

80.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 3 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Vzajemna posojilnica, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani», C. a g. l.**

Viene cancellato, per essere deceduto, il sigg. Giovanni Sušnik dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sigg. dott. Ignazio Lenček, docente universitario in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Zadr. I 152/106.

*

81.

Sede: **Vel. Poljane.**

Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Živinorejska selekcijska zadruga z omejenim jamstvom v Vel. Poljanah», C. a g. l.**

È stato modificato il § 8 dello statuto consorziale nel senso, che la quota consorziale è stata aumentata da dinari 50 a lire 50.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 2 aprile 1942-XX.
Zadr. I 28/8.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

78.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 3. aprila 1942.

Besedilo: **Kmetska posojilnica ljubljanske okolice v Ljubljani, zadruga z neomejenim jamstvom.**

Izbriše se pooblaščenec Kocjan Janko.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Zadr. I 74/74.

*

79.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 9. aprila 1942.

Besedilo: **Novinarska nabavljalna zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora Potočnik Drago in Regally Vladimir, vpišeta pa se člana upravnega odbora: Javornik Mirko, novinar v Ljubljani, Vodovodna 42,

Kač Janko, novinar v Ljubljani, Groharjeva 2.

Predsednik upravnega odbora je Kač Janko.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 9. aprila 1942.
Zadr. IV 116/3.

*

80.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 3. aprila 1942.

Besedilo: **Vzajemna posojilnica, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbriše se zbog smrti član upravnega odbora Sušnik Ivan, vpiše pa se član upravnega odbora dr. Lenček Ignacij, univerzitetni docent v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubliani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Zadr. I 152/106.

*

81.

Sedež: **Vel. Poljane.**

Dan vpisa: 2. aprila 1942.

Besedilo: **Živinorejska selekcijska zadruga z omejenim jamstvom v Vel. Poljanah.**

Vpisala se je sprememba § 8. pravil, in sicer tako, da se zviša poslovni delež od 50 din na 50 lir.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 2. aprila 1942.
Zadr. I 28/8.

82.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 3 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Zadružna zveza v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**
Vengono cancellati i sigg. dott. Antonio Korošec e Francesco Gabrovšek dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Antonio Cestnik, professore i. r. in Lubiana, Marijanišče, Bartolomeo Podbevšek, parroco civico, Babno polje presso Lož, dott. Domenico Žvokelj, avvocato in Lubiana, Giovanni Majeršič in Lubiana, via Miklošičeva 6, Giovanni Platiša, parroco in Čatež presso Vel. Loka, Paolino Bitnar, decano in Črnomelj, Giovanni Kete, parroco in Dev. Mar. v Polju, Antonio Ravnikar, parroco in Šmarje-Sap, Ignazio Škoda, parroco in Škocjan presso Mokronog e Giuseppe Škvarča, possidente in Logatec.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Zadr. II 1/99.

Cancellazioni:

83.
Sede: **Lubiana-Moste.**
Giorno della cancellazione: 9 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Delavski dom v Mostah, reg. zadr. z om. zav.»**
Per attuata liquidazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 9 aprile 1942-XX.
Zadr. VII 191/33.

*

84.
Sede: **Tanča gora.**
Giorno della cancellazione: 2 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Mlekarska zadruga r. z. z o. z. na Tanči gori v likvidaciji».**
Per attuata liquidazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 2 aprile 1942-XX.
Zadr. III 53/6.

Varie

208

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 122.085, rilasciatami il 16 febbraio 1942 dall'ufficio comunale di Tržič na Dolenjskem. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Slavko Čater,
Ribnica na Dolenjskem n. 87.

*

209

Notificazione.

Mi sono andati smarriti i certificati relativi alla 5ª, 6ª e 7ª classe e rilasciati rispettivamente nel 1939, 1940 e 1941 dal Ginnasio reale di Kočevje al nome di «Germ Robert di Novo mesto». Con la presente li dichiaro privi di valore.

Roberto Germ.

82.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 3. aprila 1942.
Besedilo: **Zadružna zveza v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**
Izbrišeta se člana upravnega odbora dr. Korošec Anton in Gabrovšek Franc, vpišejo pa se člani upravnega odbora:
Cestnik Anton, profesor v pok. v Ljubljani, Marijanišče,
Podbevšek Jernej, mestni župnik, Babno polje pri Ložu,
dr. Žvokelj Dominik, odvetnik v Ljubljani,
Majeršič Ivan v Ljubljani, Miklošičeva 6,
Platiša Ivan, župnik na Čatežu pri Vel. Loki,
Bitnar Pavlin, dekan v Črnomlju,
Kete Janez, župnik v Dev. Mar. v Polju,
Ravnikar Anton, župnik, Šmarje-Sap,
Škoda Ignacij, župnik v Škocjanu pri Mokronogu,
Škvarča Josip, posestnik v Logatcu.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Zadr. II 1/99.

Izbrisi:

83.
Sedež: **Ljubljana-Moste.**
Dan izbrisa: 9. aprila 1942.
Besedilo: **Delavski dom v Mostah, reg. zadr. z om. zav.**
Zaradi končane likvidacije.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 9. aprila 1942.
Zadr. VII 191/33.

*

84.
Sedež: **Tanča gora.**
Dan izbrisa: 2. aprila 1942.
Besedilo: **Mlekarska zadruga r. z. z o. z. na Tanči gori v likvidaciji.**
Po končani likvidaciji.
Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 2. aprila 1942.
Zadr. III 53/6.

Razno

208

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo št. 122.085, izdano dne 16. februarja 1942. od občinskega urada v Tržišču na Dolenjskem in jo proglašam za neveljavno.

Čater Slavko s. r.,
Ribnica št. 87 na Dol.

*

209

Objava.

Izgubil sem izpričevala realne gimnazije v Kočevju za 5. razred letnik 1939., 6. razred letnik 1940. in 7. razred letnik 1941. na ime Germ Robert iz Novega mesta in jih proglašam za neveljavna.

Germ Robert s. r.

Commerciali

192

«Union», società alberghi e costruzioni, S. A. in Lubiana

Conto consuntivo per l'anno 1941.

Bilancio al 31 dicembre 1941.

Attività: Cassa contanti — 11.768.36, area di fabbrica 75.269.94, fabbricato «Union» 1,713.603.52, fabbricato rimesse automobili 231.299.63, centrale elettrica 23.045.69, inventario 146.057.40, adattamenti 255.643.60, terreno in Kranjska gora — 70.035.12, quota presso la Società alberghi in Celje 23.750.—, quota presso la Cassa mutua di prestito in Lubiana 19.—, scorte per l'azienda 65.795.50; totale 2,616.287.76.

Passività: Capitale in azioni 1,947.120, fondo di riserva 5% 40.804.22, fondo di riserva speciale 5% 67.716.90, fondo di riserva speciale per biancheria 9.500.—, fondo di riserva speciale 5% per macchine 3.800.—, fitto anticipato 2.290.—, creditori diversi 438.060.73, utile netto 106.995.91; totale 2,616.287.76.

Conto profitti e perdite al 31 dicembre 1941.

Perdite: Scarto dell'inventario 12% 88.110.—, depennazioni adattamenti 15% 58.994.50, interessi correnti 33.458.20, imposte e tasse 180.829.59, illuminazione 48.584.55, riparazioni 10.584.83, utile netto 106.995.91; totale 527.557.58.

Profitti: Reddito caffè — 113.247.85, provento albergo 210.109.73, quota di lucro presso la Società alberghi in Celje 1.900.—, rendita fitti 210.300.—; totale 527.557.58.

Avviso.

In base alla delibera dell'assemblea generale ordinaria del 7 aprile 1942 verrà distribuito per l'anno 1941 un dividendo di L. 15.20 per azione, dedotte le addizionali ed il contributo per la difesa nazionale ed eventuali altre imposte, pagabile dal 1 luglio 1942 al 30 giugno 1945, alla quale data i dividendi non riscossi scadranno.

Il pagamento del dividendo si effettuerà nello studio del «Grand hotel Union» in Lubiana, via Miklošičeva 1.

Lubiana, 7 aprile 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

Trgovinske zadeve

192

«Union» hotelska in stavbinska d. d. v Ljubljani

Računski zaključek za leto 1941.

Bilanca z dne 31. decembra 1941.

Aktiva: Gotovina 11.768.36, stavbišče 75.269.94, stavba Union 1,713.603.52, stavba garaž 231.299.63, elektrarna 23.045.69, inventar 146.057.40, adaptacije 255.643.60, zemljišče v Kranjski gori 70.035.12, deleži pri Hotelski družbi v Celju 23.750.—, delež pri Vzajemni posojilnici, tu. 19.—, zaloga 65.795.50, skupaj 2,616.287.76.

Pasiva: Delniška glavnica 1,947.120.—, 5% rezervni zaklad 40.804.22, 5% posebni rezervni zaklad 67.716.90, spec. rezervni zaklad za perilo 9.500.—, spec. rezerv. zaklad za stroje 3.800.—, predplačilo najemnin 2.290.—, razni upniki 438.060.73, dobiček 106.995.91, skupaj 2,616.287.76.

Račun izgube in dobička z dne 31. decembra 1941.

Izgube: 12% odpis od inventarja 88.110.—, 15% odpis od adaptacij 58.994.50, tekoče obresti 33.458.20, davki in pristojbine 180.829.59, razsvetljava 48.584.55, popravila 10.584.83, dobiček 106.995.91, skupaj 527.557.58.

Dobički: Donos kavarne 113 tisoč 247.85, donos hotela 211 tisoč 109.73, delež na dobičku Hotelske družbe v Celju 1.900.—, donos najemnin 201.300.—, skupaj 527.557.58.

Objava.

Po sklepu rednega občnega zbora z dne 7. aprila 1942 se bo izplačevala dividenda za leto 1941. po Lir 15.20 na delnico, odštevši dodatni in obrambni davek in ev. druge dajatve, izplačljiva od 1. julija 1942. do 30. junija 1945., s katerim dnem nedvignjena dividenda zapade.

Dividenda se izplačuje v pisarni Grand hotela Union v Ljubljani, Miklošičeva cesta 1.

V Ljubljani dne 7. aprila 1942.

Upravni svet.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 32.

LUBIANA, 22 aprile 1942-XX. E. F.

32. kos.

V LJUBLJANI dne 22. aprila 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

114. Disciplina della produzione delle sementi dei prodotti di cui è obbligatorio il conferimento.
115. Riordinamento delle Case dello studente.
116. Incorporazione delle associazioni tra ferrovieri «Hermes» e «Concordia» nel Dopolavoro tra ferrovieri della provincia di Lubiana.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

114. Predpisi o proizvodnji semena pridelkov, katerih oddaja je obvezna.
115. Preureditev dijaških domov.
116. Vključitev železničarskih združb »Hermesa« in »Sloge« v Dopolavoro železničarjev Ljubljanske pokrajine.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

114.

№ 70.

Disciplina della produzione delle sementi dei prodotti di cui è obbligatorio il conferimento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di emanare norme per il disciplinamento della produzione delle sementi dei prodotti di cui è obbligatorio il conferimento,

ordina:

Art. 1

Le partite dei prodotti, di cui è obbligatorio il conferimento, che vengono cedute per essere impiegate per semente, sono esenti dall'obbligo del conferimento medesimo.

Art. 2

L'esonero dall'obbligo del conferimento delle partite suddette, viene concesso dall'Ente provinciale dell'alimentazione in base a domanda da presentarsi, per tramite della Divisione agraria dell'Alto Commissariato, dal conduttore dell'azienda agricola produttrice, ed in cui sia precisato il luogo di produzione, la specie, la varietà ed il quantitativo da destinare alla produzione di semente.

Art. 3

La selezione ed il commercio delle sementi dei prodotti di cui è obbligatorio il conferimento, potranno essere esercitati soltanto dalle ditte a ciò autorizzate dall'Ente provinciale dell'alimentazione di intesa colla Divisione agraria dell'Alto Commissariato.

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 70.

Predpisi o proizvodnji semena pridelkov, katerih oddaja je obvezna

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se izdajo predpisi za ureditev proizvodnje semena pridelkov, katerih oddaja je obvezna,

odreja:

Člen 1.

Tiste množine pridelkov, katerih oddaja je obvezna, ki se pa odstopijo, da bi se uporabile za seme, se oproščajo oddajne obveznosti.

Člen 2.

Oprostitev od oddajne obveznosti teh pridelkov dovoljuje Pokrajinski prehranjevalni zavod na prošnjo, ki jo mora vložiti preko kmetijskega oddelka Visokega komisariata upravitelj kmetijskega gospodarstva pridelovalca in v kateri je treba določno navesti kraj proizvodnje, vrsto, podvrsto in količino, ki naj se določi kot semenski pridelek.

Člen 3.

Seme pridelkov, katerih oddaja je obvezna, smejo odbirati in z njim trgovati samo tvrdke, ki jih v to pooblasti Pokrajinski prehranjevalni zavod sporazumno s kmetijskim oddelkom Visokega komisariata.

Nell'istanza di cui al precedente articolo 2, dovrà anche essere indicato se la selezione e il commercio delle sementi saranno effettuati dalla stessa azienda agricola produttrice, la quale, in tale caso, potrà ottenere la prescritta autorizzazione, qualora disponga della necessaria attrezzatura tecnica.

Art. 4

Le ditte autorizzate alla selezione e al commercio delle sementi, dovranno tenere aggiornati appositi registri di carico e scarico, preventivamente vidimati dall'Ente provinciale dell'alimentazione. Le vendite delle sementi selezionate dovranno effettuarsi con le modalità che verranno precisate dall'Ente provinciale dell'alimentazione di intesa con la Divisione agraria dell'Alto Commissariato.

Art. 5

In considerazione delle maggiori spese che richiedono le colture da seme, verrà stabilito annualmente dall'Alto Commissariato il limite massimo della quota di maggiorazione ai prezzi base, stabiliti per i rispettivi prodotti, che dovrà essere corrisposta all'azienda agricola produttrice da parte delle ditte autorizzate alla selezione e al commercio delle sementi.

Art. 6

È abrogato l'articolo 6 dell'ordinanza del 12 agosto 1941-XIX.

Art. 7

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza saranno puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, coll'ammenda fino a L. 5000.— e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a due mesi.

Può inoltre essere ordinata la sospensione o la revoca della licenza di esercizio, nonchè la confisca dei prodotti.

Art. 8

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 18 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

V prošnji iz prednjega člena 2. se mora tudi navesti, ali odbere seme in ga razprodaja pridelujoče kmetijsko gospodarstvo samo, ki more v takem primeru dobiti predpisano pooblastitev, če ima potrebno tehnično opremo.

Člen 4.

Za odbero semena in trgovino z njim pooblaščene tvrdke morajo voditi sproti dopolnjevane posebne prejemne in oddajne vpisnike, ki jih poprej vidira Pokrajinski prehranjevalni zavod. Odbrano seme se mora prodajati po pogojih, ki jih določi Pokrajinski prehranjevalni zavod v Ljubljani sporazumno s kmetijskim oddelkom Visokega komisariata.

Člen 5.

Glede na višje stroške gojitve semena določi Visoki komisariat vsako leto najvišjo mejo pribitka na osnovne cene, določene za take pridelke, katerega morajo plačati kmetijskemu gospodarstvu-pridelovalcu tvrdke, ki so pooblaščene za odbero semena in za trgovanje z njim.

Člen 6.

Člen 6. naredbe z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 83 se razveljavlja.

Člen 7.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir, v hujših primerih pa z zaporom do dveh mesecev.

Poleg tega se lahko začasno ali trajno odvzame obrtna pravica in tudi odredi zaplemba proizvodov.

Člen 8.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 18. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

115.

№ 71.

Riordinamento delle Case dello studente

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 30 ottobre 1941-XX, n. 136, concernente il riordinamento delle organizzazioni universitarie della provincia,

ritenuta l'opportunità di provvedere pure al riordinamento delle varie «Case dello studente»,

Št. 71.

Preureditev dijaških domov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 30. oktobra 1941-XX št. 136 o preureditvi vseučiliških društev v pokrajini in

smatrajoč za umestno, da se preuredijo tudi razni dijaški domovi,

ordina:

Art. 1

Le Case dello studente Akademski dom (Miklošičeva cesta 5), Oražnov dijaški dom (Wolfova 12), Jegličev akademski dom (Novi Trg 4), Akademski kolegij (Kolodvorska 23), Cirilov akademski dom (Streliška 12) e Dom visokošolk (Gradišče 14), sono sottoposte alla vigilanza dell'Alto Commissario, che la esercita a mezzo del fiduciario dell'«Organizzazione Universitaria di Lubiana», di cui all'ordinanza 30 ottobre 1941-XX, n. 136.

Art. 2

Il delegato alla vigilanza delle Case dello studente, di cui all'articolo precedente, ha la facoltà di promuovere, revocare e modificare gli atti degli organi direttivi delle stesse, che dovranno pertanto essere sottoposti tutti alla sua approvazione.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 18 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odreja:

Člen 1.

Dijaški domovi «Akademski dom» (Miklošičeva cesta 5), «Oražnov dijaški dom» (Wolfova 12), «Jegličev akademski dom» (Novi trg 4), «Akademski kolegij» (Kolodvorska 23), «Cirilov akademski dom» (Streliška 12) in «Dom visokošolk» (Gradišče 14) se postavljajo pod nadzorstvo Visokega komisarja, ki ga izvršuje po zaupniku «Vseučiliškega društva v Ljubljani» iz naredbe z dne 30. oktobra 1940-XX št. 136.

Člen 2.

Odposlanec za nadzorovanje dijaških domov iz prednjega člena sme sprožati, preklicati in spreminjati odredbe njih vodilnih organov, katere je treba torej vse predložiti njemu v odobritev.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 18. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

116.

Nº 72.

Incorporazione delle associazioni tra ferrovieri «Hermes» e «Concordia» nel Dopolavoro tra ferrovieri della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 18 novembre 1941-XX, n. 157 concernente il riordinamento delle associazioni ferrovieri,

preso atto della costituzione del Dopolavoro fra ferrovieri della provincia di Lubiana, ratificata dal presidente del Dopolavoro provinciale di Lubiana col foglio del 28 marzo 1942-XX, n. B. 21/2005,

ritenuto opportuno di provvedere alla sistemazione definitiva delle attività culturali, artistiche e sportive delle associazioni «Hermes» Circolo sportivo dei ferrovieri della provincia di Lubiana e Società filarmonica «Concordia» tra ferrovieri della provincia di Lubiana,

udite le proposte del delegato alla vigilanza delle suddette associazioni,

ordina:

Art. 1

Il Circolo sportivo dei ferrovieri della provincia di Lubiana «Hermes» («Hermes» športni klub železničarjev Ljubljanske pokrajine) e la Società filarmonica «Concordia» tra ferrovieri della provincia di Lubiana («Sloga» glasbeno društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine) sono affidati alla gestione del Dopolavoro fra ferrovieri della provincia di Lubiana.

Št. 72.

Vključitev železničarskih združb «Hermesa» in «Sloge» v Dopolavoro železničarjev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 18. novembra 1941-XX št. 157 o preureditvi železničarskih združb,

vzemši na znanje ustanovitev Dopolavora železničarjev Ljubljanske pokrajine, potrjeno po predsedniku Pokrajinskega Dopolavora v Ljubljani z odlokom z dne 28. marca 1942-XX št. B. 21/2005,

smatrajoč za umestno, da se dokončno sistemizira kulturno, umetniško in športno delovanje združb «Hermesa», športnega kluba železničarjev Ljubljanske pokrajine in «Sloge», glasbenega društva železničarjev Ljubljanske pokrajine in

glede na predloge odposlanca za nadzorstvo nad tema združbama,

odreja:

Člen 1.

«Hermes», športni klub železničarjev Ljubljanske pokrajine in «Sloga», glasbeno društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine se izročata v upravo Dopolavoru železničarjev Ljubljanske pokrajine.

Art. 2

Le due associazioni di cui all'articolo precedente costituiranno rispettivamente le sezioni sportiva e culturale del Dopolavoro fra ferrovieri della provincia di Lubiana, che provvederà a stabilire per ciascuna di esse un regolamento interno e ne curerà il loro sviluppo.

Art. 3

I patrimoni delle due associazioni rimangono rispettivamente vincolati a favore di esse per la primitiva destinazione.

Art. 4

La presente ordinanza entra immediatamente in vigore e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 14 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Združbi iz prednjega člena bosta športni odsek in kulturni odsek Dopolavora železničarjev Ljubljanske pokrajine, ki jima določi poslovnik in skrbi za njun razvoj.

Člen 3.

Imovina obeh združb jima je pridržana za prvotne namene.

Člen 4.

Ta naredba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 14. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 32 del 22 aprile 1942-XX. E. F. Priloga k 32. kosu z dne 22. aprila 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

VI Kps 968/41—14. 178

Sentenza.

In forza dei poteri conferiti dal Comando supremo delle Forze armate italiane,

il Giudizio distrettuale, sez. VI, di Lubiana, giudicando in udienza pubblica orale del 18 novembre 1941-XX a mezzo del giudice distrettuale Francesco Peterca con la cooperazione del cand. not. Radovan Turk quale cancelliere sull'accusa del pubblico ministero contro Francesco Mihelčič per contravvenzione all'art. 3/1 decreto-legge sulla repressione della carestia e della speculazione sleale in presenza del pubblico ministero, dell'imputato Francesco Mihelčič, a piede libero e del difensore dott. Maček, su proposta del pubblico ministero che l'imputato venga dichiarato colpevole e punito, ha sentenziato:

L'imputato

Francesco Mihelčič

di Giuseppe Mihelčič e di Maria n. Podlogar, nato il 14 novembre 1916 in Škocjan presso Turjak, pertinente a Lipljene, distretto di Lubiana-dintorni, di religione cattolica, abitante in Lubiana, Cesta na Loko n. 18, sciente leggere e scrivere, senza patrimonio, anteriormente condannato due volte, viene dichiarato

colpevole

della contravvenzione all'art. 3/1 decreto-legge del 20 settembre 1939 sulla repressione della carestia e della speculazione sleale per avere in Lubiana nel mese di maggio 1941 acquistato da persona sconosciuta kg. 30 di caffè parte crudo parte tostato a dinari 200 il kg. e di averli poi offerto in vendita al commesso di negozio Giuseppe Jordan, di essersi quindi occupato di illecita rivendita di generi di prima necessità costicchè la merce potrebbe rincarare, e pertanto viene

condannato

in base all'art. 3/1 del predetto decreto-legge del 20 settembre 1939 a 7 giorni d'arresto, L. 228.— di ammenda da pagarsi ai sensi del § 17 del decreto-legge citato entro due mesi dal passaggio in giudicato della presente sentenza e commutabile in base al § 7 del predetto decreto-legge in mancanza di pagamento in altri 12 giorni d'arresto; inoltre al pagamento delle spese processuali e di esecuzione della pena ai sensi dei §§ 310 e 314 cpp., spese dichiarate esecutive ai sensi del § 309 comma 2 cpp., viene però dichiarato esente dalla tassa ai sensi del § 314 a cpp.

Ai sensi del § 14 comma 2 del predetto decreto-legge del 20 settembre 1939 si ordina la confisca del caffè sequestrato a favore del fondo poveri.

Giudizio distrettuale, sez. VI, di Lubiana

il 18 novembre 1941-XX.

*

Kpr 519/41/3. 179

Sentenza.

In forza dei poteri conferiti dal Comando supremo delle Forze armate italiane,

il Tribunale Civile e Penale di Lubiana quale giudizio d'appello in sede contravvenzionale, giudicando nella causa penale di Francesco Mihelčič per contravvenzione all'art. 3/1 decreto-legge sulla repressione della carestia e della speculazione sleale, sull'appello interposto da Francesco Mihelčič pto colpa e pena contro la sentenza del giudizio distrettuale di Lubiana del 18 novembre 1941-XX portante il num. d'aff. Kps VI 968/41/10, con la quale Francesco Mihelčič venne dichiarato colpevole della contravvenzione all'articolo sopracitato e condannato a 7 giorni d'arresto, a L. 228.— di ammenda, al pagamento delle spese dichiarate esecutive, e venne inoltre ordinata la confisca del caffè sequestrato, in seduta non pubblica sentito il pubblico ministero, ha sentenziato:

Si rigetta l'appello.

L'appellante è tenuto a pagare le spese del procedimento d'appello.

Tribunale Civile e Penale di Lubiana

il 31 gennaio 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

85.

Sede: **Dol. Logatec n. 5.**

Giorno dell'iscrizione: 9 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Valentin Čefuta».**

Oggetto d'esercizio: Commercio di legname e di combustibili all'ingrosso.

Sodna oblastva

VI Kps 968/41—14. 178

Sodba.

Po pooblastilu, podeljenem od Vrhovnega poveljništva italijanskih oboroženih sil!

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. VI., je po ustni razpravi, odrejeni na 18. novembra 1941., pri kateri je razpravljalo javno po sodniku s. s. Peterci Franju, s sodelovanjem zapisnikarja n. p. Turka Radovana, o obtožbi državnega tožilca zoper Mihelčiča Franca, zaradi prestopka po čl. 3/I uredbe o pobijanju draginje, v navzočnosti državnega tožilca, prostega obdolženca Mihelčiča Franca, branilca dr. Mačka, po predlogu državnega tožilca, da naj se obdolženec kaznuje, razsodilo:

Obdolženec

Mihelčič Franc,

sin Josipa in Marije roj. Podlogar, rojen dne 14. novembra 1916. v Škocjanu pri Turjaku, pristojen v Lipljene, okraj Ljubljana-okolica, r. k. v., stanujoč v Ljubljani, Cesta na Loko št. 18, pismen, brez premoženja, dvakrat kaznovan,

je kriv,

da je meseca maja 1941. v Ljubljani kupil od neznanca 30 kg deloma surove, deloma žgane kave po din 200.— za kg, katero je potem ponujal v prodajo Jordanu Josipu, trgovskemu pomočniku, torej se pečal z nedovoljeno preprodajo življenjskih potrebščin, s čimer bi se moglo blago podražiti.

Zakrivil je s tem prestopek po čl. 3/I uredbe o pobijanju draginje z dne 20. septembra 1939. in

se obsodi

po čl. 3/I. cit. uredbe z dne 20. septembra 1939. na 7 dni zapora in Lir 228.— denarne kazni, ki se mora z ozirom na določbo § 17. cit. uredbe plačati v roku dveh mesecev od dne, ko postane sodba pravnomočna in ki se ob neizterljivosti spremeni po § 7. cit. uredbe na 12 dni zapora, po §§ 310., 314. k. p. v plačilo stroškov kazenskega postopka in izvršitve kazni, ki se po § 309/II. k. p. izreko za izterljive;

po § 314.a k. p. se plačila povprečnine oprosti;

po čl. 14/II. cit. uredbe z dne 20. septembra 1939. se kava zapleni v korist fonda za podpiranje siromakov.

Okrajno sodišče, odd. VI., v Ljubljani

dne 18. novembra 1941-XX.

*

Kpr 519/41/3. 179

Sodba.

Po pooblastilu, podeljenem od Vrhovnega poveljništva italijanskih oboroženih sil!

Okrožno sodišče v Ljubljani kot prizivno sodišče v prestopkih je v kazenski stvari zoper Mihelčiča Franca, zaradi prestopka po čl. 3/I uredbe o pobijanju draginje, zbog priziva Mihelčiča Franca proti razsodbi okrajnega sodišča v Ljubljani z dne 18. novembra 1941., opr. št. Kps VI 968/41/10, s katero je bil Mihelčič Franc spoznan za krivega prestopka po gori cit. členu in obsojen na 7 dni zapora in 228 lir denarne kazni, na povračilo izterljivih stroškov ter se je obenem izrekla zaplemba dotične kave, zaradi izreka o krivdi in kazni, v nejavni seji po zaslišanju državnega tožilca razsodilo:

Priziv se zavrne.

Stroške prizivnega postopka trpi prizivatelj.

Okrožno sodišče v Ljubljani

dne 31. januarja 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

85.

Sedež: **Dol. Logatec št. 5.**

Dan vpisa: 9. aprila 1942.

Besedilo: **Valentin Čefuta.**

Obratni predmet: Trgovina z lesom in kurivom na debelo.

Proprietario ne è Valentino Čefuta, commerciante di legname in Dol. Logatec n. 5.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 9 aprile 1942-XX.
Fi 10/42. — Rg A VIII 40/1.

*

86.

Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 9 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Karol Ham».**
Oggetto d'esercizio: Commercio di legname all'ingrosso, importazione ed esportazione di legname.
Proprietario ne è il sig. Carlo Ham, commerciante in Lubiana, via Muzejska 4/I.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 9 aprile 1942-XX.
Fi 11/42. — Rg A VIII 41/1.

Modificazioni e aggiunte:

87.

Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 4 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Standard, stroji in orodje, družba z o. z.», S. a g. l.**
Per cessazione dell'esercizio e trasferimento degli affari alla centrale viene cancellata la filiale di Belgrado.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 4 aprile 1942-XX.
Rg C V 51/5.

Commerciali

214

Convocazione
della XXII assemblea generale ordinaria dell'Istituto di credito per il commercio e l'industria di Lubiana

che avrà luogo
giovedì 7 maggio 1942 alle ore 11 nella stanza di consiglio dell'Istituto in Lubiana, via Prešernova n. 50, col seguente

Ordine del giorno:

1) Allocuzione del Presidente.
2) Relazione del Consiglio di amministrazione sull'anno di gestione 1941 e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1941.
3) Relazione del Consiglio di sorveglianza e deliberazione di scarico.
4) Approvazione del bilancio al 1941 e deliberazione sulla proposta del Consiglio di amm. sull'impiego dell'utile netto.
5) Elezione nel Consiglio di amministrazione per completare il numero dei membri e conferma dell'attuata cooptazione.
6) Elezione dei membri effettivi del Consiglio di sorveglianza e dei loro supplenti.
7) Modificazione dello statuto sociale (§ 1).

A norma del § 17 dello statuto sociale nell'assemblea generale potranno far uso del loro diritto al voto quegli azionisti che avranno depositato non più tardi di sei giorni prima dell'assemblea, cioè non più tardi del 29 aprile 1942 le loro azioni, autorizzanti al voto, presso la cassa liquidatrice dell'Istituto di credito per il commercio e l'industria di Lubiana, dove verranno rilasciate loro le rispettive legittimazioni per l'intervento all'assemblea.

Il possesso di 25 azioni autorizza ad un voto (§ 16 dello statuto sociale).

Lubiana il 18 aprile 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

Varie

211

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 076755, rilasciata al mio nome dal comune di Šmarje il 9-III-1942. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Stanislao Brodnik,
Veliki vrh n. 6,
comune di Šmarje-Sap.

* 213

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità, rilasciata al mio nome dal Municipio di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Lodovico Gabršek.

* 218

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 054828, rilasciata al mio nome dal comune di Dobrunje presso Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Kastelic
operaio, Mali Lipoglav 5,
presso Šmarje-Sap.

* 215

Notificazione.

Mi è andata smarrita la legittimazione, rilasciata dalla direzione del 1° ginnasio reale di Stato in Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Marco Kos.
Lubiana, Levstikova 14.

* 216

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 094.775, rilasciata il 15 marzo 1942-XX dal comune di Mokronog al nome di «Lindič Franc» di Martinja vas n. 29. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Lindič,
Martinja vas 29

Trgovinske zadeve

214

Vabilo
na XXII. redni občni zbor Kreditnega zavoda za trgovino in industrijo v Ljubljani,

ki bo
v četrtek dne 7. maja 1942. ob 11. uri dopoldne v sejni sobi zavoda v Ljubljani, Prešernova ulica št. 50 z nastopnim

dnevnim redom:

1. Predsednikov nagovor.
2. Poročilo upravnega sveta o poslovnem letu 1941. in predložitev bilance z dne 31. decembra 1941.
3. Poročilo nadzorstvenega sveta in podelitev absolutorija.
4. Odobritev bilance za leto 1941. in sklepanje o predlogu upravnega sveta glede razdelitve čistega dobička.
5. Volitev v upravni svet oziroma spopolnitev upravnega sveta ter potrditev izvršene kooptacije.
6. Volitev članov nadzorstvenega sveta in njih namestnikov.
7. Sprememba pravil (§ 1.).

Imetnik: Valentin Čefuta, lesni trgovec v Dolenjem Logatcu št. 5.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 9. aprila 1942.
Fi 10/42. — Rg A VIII 40/1.

*

86.

Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 9. aprila 1942.
Besedilo: **Karol Ham.**
Obratni predmet: Trgovina z lesom na debelo, uvoz in izvoz lesa.
Imetnik: Ham Karol, trgovec v Ljubljani, Muzejska ul. 4/I.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 9. aprila 1942.
Fi 11/42. — Rg A VIII 41/1.

Spremembe in dodatki:

87.

Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 4. aprila 1942.
Besedilo: **Standard, stroji in orodje, družba z o. z.**
Zaradi opustitve in prenosa poslov na centralo se izbriše podružnica v Beogradu.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 4. aprila 1942.
Rg C V 51/5.

Po § 17. družbinih pravil imajo pravico glasovanja na občnem zboru delničarji, ki založe vsaj šest dni pred občnim zborom, najkasneje dne 29. aprila 1942., delnice, utemeljujoče njih glasovalno pravico, pri likvidaturi Kreditnega zavoda za trgovino in industrijo v Ljubljani, kjer se jim izdajo legitimacije.

Posest 25 delnic daje pravico do 1 (enega) glasu (§ 16. družbinih pravil).

V Ljubljani 18. aprila 1942.

Upravni svet.

Razno

211

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 076755, izdano od občine Šmarje dne 9. III. 1942. ter jo s tem proglašam za neveljavno.

Brodnik Stanko,
Veliki vrh 6,
občina Šmarje-Sap.

* 213

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Gabršek Ludvik s. r.

* 218

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 054828, izdano od občine Dobrunje pri Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Kastelic Alojzij s. r.,
delavec, Mali Lipoglav 5,
p. Šmarje-Sap.

* 215

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od ravnateljstva I. državne realne gimnazije v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Kos Marko s. r.
Ljubljana, Levstikova 14.

* 216

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo št. 094.775, izdano dne 15. marca 1942-XX od občine Mokronog na ime Lindič Franc iz Martinje vasi št. 29 in jo proglašam za neveljavno.

Lindič Franc s. r.,
Martinja vas 29.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 33.

33. kos.

LUBIANA, 25 aprile 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 25. aprila 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

117. Costituzione di un comitato di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi dei prodotti industriali, agricoli e dei servizi.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

117. Ustanovitev odbora za vzporeditev preskrbe, porazdeljevanja in cen industrijskih in kmetijskih proizvodov ter storitev.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

117.

№ 73.

Costituzione di un comitato di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi dei prodotti industriali, agricoli e dei servizi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17, concernente la disciplina dei prezzi delle merci, servizi e locazioni,

ritenuta l'opportunità di costituire presso l'Alto Commissariato un comitato provinciale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi dei prodotti industriali ed agricoli, e dei servizi,

ordina:

Art. 1

È costituito presso l'Alto Commissariato un comitato provinciale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi dei prodotti industriali e agricoli, e dei servizi.

Art. 2

Il comitato di cui all'articolo 1 è presieduto dall'Alto Commissario ed è composto dai seguenti membri: segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Lubiana; funzionario del Ministero delle finanze presso la direzione di ragioneria dell'Alto Commissariato; funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste presso la divisione agraria dell'Alto Commissariato; funzionario del Ministero delle corporazioni presso la divisione economica e commerciale dell'Alto Commissariato; capo della Delegazione ferroviaria orientale; funzionario

Št. 73.

Ustanovitev odbora za vzporeditev preskrbe, porazdeljevanja in cen industrijskih in kmetijskih proizvodov ter storitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 s predpisi glede cen blaga, storitev in rabokupov in

smatrajoč za umestno, da se ustanovi pri Visokem komisariatu pokrajinski odbor za vzporeditev preskrbe, porazdeljevanja in cen industrijskih in kmetijskih proizvodov ter storitev,

odreja:

Člen 1.

Pri Visokem komisariatu se ustanavlja pokrajinski odbor za vzporeditev preskrbe, porazdeljevanja in cen industrijskih in kmetijskih proizvodov ter storitev.

Člen 2.

Odboru iz člena 1. predseduje Visoki komisar, člani pa so: tajnik Zveze bojevnih fašijev v Ljubljani; uradnik ministrstva za finance pri računovodstvenem ravnateljstvu Visokega komisariata; uradnik ministrstva za kmetijstvo in gozdove pri kmetijskem oddelku Visokega komisariata; uradnik ministra za korporacije pri gospodarskem in trgovinskem oddelku Visokega komisariata; predstojnik Delegacije vzhodnih železnic; uradnik ministrstva za izmenjavo in valute pri Visokem komisariatu;

del Ministero scambi e valute presso l'Alto Commissariato; rappresentante del Sottosegretario fabbricazioni di guerra; dirigente l'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito; capo dell'Ufficio di coordinamento economico dell'Alto Commissariato; delegato dell'Alto Commissario presso l'Ente provinciale dell'alimentazione; capo dell'Ufficio controllo prezzi dell'Alto Commissariato; esperti dell'Alto Commissariato presso l'Unione provinciale dei datori di lavoro e presso l'Unione provinciale dei lavoratori; presidente dell'Unione provinciale dei datori di lavoro; presidente dell'Unione provinciale dei lavoratori.

Art. 3

Il segretario del comitato sarà nominato dall'Alto Commissario.

Art. 4

L'Alto Commissario può chiamare a far parte del comitato, per la trattazione di determinate questioni dirigenti e componenti di altre organizzazioni economiche e corporative della provincia.

Art. 5

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria e incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 22 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

predstavnik državnega podtajnika za vojno proizvodnjo; vodja nadzorstvenega urada za zaščito in štednjo in dajanje posojil; predstojnik urada Visokega komisariata za gospodarsko ureditev; odposlanec Visokega komisarja pri Pokrajinskem prehranjevalnem zavodu; predstojnik urada za kontrolo cen pri Visokem komisariatu; strokovnjaka Visokega komisariata pri Pokrajinski zvezi delodajalcev in pri Pokrajinski delavski zvezi; predsednik Pokrajinske zveze delodajalcev; predsednik Pokrajinske delavske zveze.

Člen 3.

Tajnika odbora imenuje Visoki komisar.

Člen 4.

Visoki komisar lahko pozove k udeležbi v odboru za obravnavo določnih vprašanj vodje in člane drugih gospodarskih in korporacijskih organizacij pokrajine.

Člen 5.

Ta naredba, ki razveljavlja vse druge, nasprotujoče ji in z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 22. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tedi se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 33 del 25 aprile 1942-XX. E. F. Priloga k 33. kosu z dne 25. aprila 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 19/42—3. 226

Ammortizzazione.

Su richiesta della ditta «Fabbrica Chimica Moste Soc. a g. l. — Kemične tovarne Moste, družba z o. z. v Ljubljani-Moste» viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretto di risparmio n. 2926, rilasciato dalla Banca ipotecaria di Stato in Lubiana al nome di «Donosilec» e portante l'importo di L. 55.400.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 18 aprile 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

88.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 9 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Delniška družba pivovarne Union», S. A.**

Vengono cancellati, per essere deceduti, i sigg. Andrea Šarabon e Augusto Praprotnik dalla carica di membri del consiglio di amministrazione.

Viene cancellato il sig. Valter Laurenčič dalla carica di procuratore della ditta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 9 aprile 1942-XX.
Rg B I 34/50.

*

89.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 7 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Narodna banka kraljevine Jugoslavije filijal v Ljubljani».**

Viene cancellato il sig. Giorgio Bajić dalla carica di impiegato autorizzato a contrassegnare per la ditta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 16 aprile 1942-XX.
Rg B III 34/16.

Sodna oblastva

Og 19/42—3. 226

Amortizacija.

Na prošnjo Fabbrica Chimica Moste Soc. a g. l. — Kemične tovarne Moste, družba z o. z. v Ljubljani-Moste se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilna knjižica Drž. hipotekarne banke v Ljubljani št. 2926, noe «Donosilec» z vlogo lir 55.400.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 18. aprila 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

88.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 9. aprila 1942.

Besedilo: **Delniška družba pivovarne Union.**

Izbrišeta se zbog smrti člana upravnega sveta Šarabon Andrej in Praprotnik Avgust.

Izbriše se prokurist Laurenčič Valter.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 9. aprila 1942.
Rg B I 34/50.

*

89.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 7. aprila 1942.

Besedilo: **Narodna banka kraljevine Jugoslavije filijal v Ljubljani.**

Izbriše se za sopodpisovanje pooblaščeni uradnik Bajić Djordje.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 16. aprila 1942.
Rg B III 34/16.

90.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 9 aprile 1942-XX.

Ditta: **«A. Šarabon & Co.»**

Viene cancellato, per essere deceduto, il sig. Andrea Šarabon dalla qualità di socio in nome collettivo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 9 aprile 1942-XX.
Rg A VII 262/2.

*

91.

Sede: **Mirna.**

Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Gorenja vas, premogokopna družba z omejeno zavezo na Mirni», S. a g. l.**

Viene cancellato il sig. Francesco Bulc dalla carica di gerente-amministratore ed iscritto nella stessa qualità il sig. dott. Abbondanno Pino di Ugo, proprietario di studio commerciale in Trieste, via Bellosguardo 2.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto.
il 2 aprile 1942-XX.
Reg C I 94/8.

*

92.

Sede: **Rakek.**

Giorno dell'iscrizione: 17 aprile 1942-XX.

Ditta: **«A. Domicelj».**

Viene iscritto il sig. ing. Paolo Domicelj, abitante in Rakek in qualità di procuratore della ditta anzidetta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 16 aprile 1942-XX.
Rg A II 101/15.

Registro consorziale

Iscrizioni:

93.

Sede: **Zagradec.**

Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Kmetijska nabavna in prodajna zadruga z omejenim jamstvom v Zagradcu».**

Scopo del consorzio è di:

1) acquistare per i consortisti oggetti di economia agricola e domestica nonchè prodotti industriali di ogni specie, ovvero negoziare l'acquisto per conto degli stessi;

2) vendere prodotti agricoli ed industriali dei consortisti, lavorati o non lavorati;

3) acquistare fabbricati ed oggetti d'inventario per il fine anzidetto.

90.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 9. aprila 1942.

Besedilo: **A. Šarabon & Co.**

Izbriše se zbog smrti javni družbenik Šarabon Andrej.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 9. aprila 1942.
Rg A VII 262/2.

*

91.

Sedež: **Mirna.**

Dan vpisa: 2. aprila 1942.

Besedilo: **«Gorenja vas» premogokopna družba z omejeno zavezo na Mirni.**

Izbrisal se je dosedanji poslovodja Bulc Franc.

Vpisal se je novi poslovodja dr. Abbondanno Pino di Ugo, lastnik trgovske pisarne v Trstu, via Bellosguardo 2.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 2. aprila 1942.
Reg C I 94/8.

*

92.

Sedež: **Rakek.**

Dan vpisa: 17. aprila 1942.

Besedilo: **A. Domicelj.**

Vpiše se prokurist ing. Domicelj Pavel na Rakeku.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 16. aprila 1942.
Rg A II 101/15.

Zadružni register

Vpisi:

93.

Sedež: **Zagradec.**

Dan vpisa: 2. aprila 1942.

Besedilo: **Kmetijska nabavna in prodajna zadruga z omejenim jamstvom v Zagradcu.**

Predmet poslovanja: Zadruga ima namen:

1. nabavljati svojim zadružnikom gospodarske in gospodinjske potrebščine in obrtne izdelke vsake vrste, ali jim nabavo posredovati;

2. vnovčevati pridelke ali izdelke svojih zadružnikov v nepredelanem ali predelanem stanju;

3. nabavljati si za dosego tega namena potrebne stavbe in inventar.

Il consorzio è costituito a tempo indeterminato.

La quota consorziale è di L. 10 e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio ovvero in rate, ma non più tardi di un anno. Ogni consortista ha inoltre facoltà di sottoscrivere, illimitatamente, altre quote; di tali quote esso può dare disdetta.

La garanzia è limitata; ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali iscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro decuplo ammontare.

Il consorzio è rappresentato dal comitato amministrativo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo e un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Il comitato amministrativo si compone di sei consortisti; membri ne sono i sigg.: 1) Giovanni Hrovat, propr. fond. in Zagradec n. 18; 2) Giuseppe Perko, propr. fond. in Vel. Korinj n. 8; 3) Felice Kocjančič, propr. fond. in Gabrovka n. 5; 4) Ignazio Bradač, propr. fond. in Male Reberce n. 6; 5) Giovanni Mohorčič, propr. fond. in Kitni vrh n. 9; 6) Felice Košak, propr. fond. in Češenjce n. 7.

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale; inviti all'assemblea verranno pubblicati inoltre nel «Narodni gospodar» di Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 2 aprile 1942-XX.
Fi 3/42. — Zadr. II 26/1.

Modificazioni e aggiunte:

94.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 3 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Napredni tisk, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani», C. a g. l.**

Vengono cancellati i sigg. dott. Francesco Lipold e Milan Mravlje dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Rajko Turk, imprenditore in Lubiana, via Komenskega 17, e Rodolfo Žitnik, maestro stagnaio in Lubiana, piazza Ambrožev trg 9.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Zadr. IV 33/7.

Cancellazioni:

95.

Sede: **Metlika.**

Giorno della cancellazione: 2 aprile 1942-XX.

Trajanje zadruge: nedoločen čas.

Poslovni delež znaša 10 lir, ki se plača ali takoj pri vstopu ali v obrokih, vendar najkasneje v enem letu. Vsak zadružnik vpiše lahko tudi neomejeno nadštevilne poslovne deleže, katere pa tudi lahko odpove.

Jamstvo je omejeno, vsak zadružnik jamči z vpisanimi deleži in še z desetkratnim zneskom vpisanih deležev.

Zadrugo zastopa upravni odbor.

Podpis firme: Besedilo zadruge podpisujeta skupno dva člana upravnega odbora, ali pa en član upravnega odbora s še enim pooblaščenim uslužbencem zadruge.

Upravni odbor sestoji iz šestih zadružnikov, ti so:

1. Hrovat Ivan, posestnik v Zagradcu št. 18;
2. Perko Jože, posestnik, Vel. Korinj št. 8;
3. Kocjančič Feliks, posestnik, Gabrovka 5;
4. Bradač Ignac, posestnik, Male Reberce 6;
5. Mohorčič Janez, posestnik, Kitni vrh 9;
6. Košak Feliks, posestnik, Češenjce 7.

Oznanila se objavljajo na razglasni deski v zadružni poslovalnici, vabila na skupščino pa še poleg tega v listu «Narodni gospodar» v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 2. aprila 1942.
Fi 3/42. — Zadr. II 26/1.

Spremembe in dodatki:

94.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 3. aprila 1942.

Besedilo: **Napredni tisk, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora dr. Lipold Franjo in Mravlje Milan, vpišeta pa se člana upravnega odbora: Turk Rajko, podjetnik v Ljubljani, Komenskega 17, Žitnik Rudolf, kleparski mojster v Ljubljani, Ambrožev trg 9.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Zadr. IV 33/7.

Izbrisi:

95.

Sedež: **Metlika.**

Dan izbrisa: 2. aprila 1942.

Besedilo: **Gospodarska strojna in vodovodna zadruga za občino Metlika r. z. z o. z. v likvidaciji v Metliki.**

Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 2 aprile 1942-XX.
Zadr. III 71/9.

Commerciali

227

Convocazione
all'assemblea generale ordinaria
della Società Anonima «Tipografia Nazionale» in Lubiana,
che avrà luogo il 12 maggio 1942-XX alle ore 11 in Lubiana, via Puccini № 5 II.

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale nel 1941 e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1941-XX.
2) Relazione del Consiglio di sorveglianza.
3) Proposta del Consiglio di amministrazione riguardo l'impiego dell'utile netto dell'anno 1941.
4) Elezione del Consiglio di sorveglianza.
5) Eventuali.

Nota: Il § 18 dello statuto sociale determina: Chi vuol valersi del diritto al voto nell'assemblea generale deve depositare le proprie azioni con le cedole, e se queste sono emesse al portatore, anche coi taloni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea generale presso la cassa sociale.

Il Consiglio di amministrazione della «Tipografia Nazionale» in Lubiana.

Varie

No. 28/42. 221

L'asta
di oggetti impegnati

avrà luogo il 12 maggio a. c. alle ore 15 nei locali del firmato Monte di pietà, via Poljanska 15.

Civico Monte di pietà di Lubiana
il 20 aprile 1942-XX.

* 223

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 94.678, rilasciata il 12-III-1942-XX dal comune di Mokronog al nome di «Šepec Anton (Jože)» di Log n. 3. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Šepec,
Log n. 3.

Ditta: **«Gospodarska strojna in vodovodna zadruga za občino Metlika r. z. z o. z. v likvidaciji v Metliki».**

Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 2 aprile 1942-XX.
Zadr. III 71/9.

Trgovinske zadeve

227

Vabilo
na redni občni zbor delniške družbe «Narodna tiskarna» v Ljubljani,
ki bo dne 12. maja 1942. ob 11. uri v Ljubljani, Puccinijeva 5/II.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega odbora o poslovnem letu 1941. in predložitev bilance z dne 31. decembra 1941.
2. Poročilo pregledovalnega odseka.
3. Predlog upravnega odbora o porabi čistega dobička l. 1941.
4. Volitev pregledovalnega odseka.
5. Slučajnosti.

Opomba: § 18. družbenih pravil določa: Kdor hoče na občnem zboru glasovati, mora položiti svojo delnico s kuponi, in če se glasi na imetnika, tudi s talonom, vsaj pet dni pred občnim zborom v družbeno blagajno.

Upravni odbor «Narodne tiskarne d. d.» v Ljubljani.

Razno

Št. 28/42. 221

Licitacija
zastavljenih predmetov

bo dne 12. maja t. l. ob 15. uri v prostorih mestne zastavljalnice na Poljanski cesti 15.

Mestna zastavljalnica v Ljubljani
dne 20. aprila 1942.

* 223

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo št. 94.678, izdano dne 12. III. 1942-XX od občine Mokronog na ime Šepec Anton (Jože) iz Loga št. 3 in jo proglašam za neveljavno.

Šepec Jože s. r.,
Log št. 3.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 34.

LUBIANA, 29 aprile 1942-XX. E. F.

34. kos.

V LJUBLJANI dne 29. aprila 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI FONDAMENTALI DEL REGNO
estese alla provincia di Lubiana

118. Statuto fondamentale del Regno del 4 marzo 1848.
119. *Legge 24 dicembre 1925-IV, n. 2263.* — Attribuzioni e prerogative del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato.
120. *Legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100.* — Sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche, e le successive modificazioni disposte con le *leggi 8 giugno 1939-XVII, n. 860, e 4 settembre 1940-XVIII, n. 1547.*
121. *Legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693.* — Ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo.
122. *Legge 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099.* — Modifiche alla legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo, e norme per l'ordinamento del P. N. F.
123. *Regi decreti-legge 19 dicembre 1935-XIV, n. 2121, e 7 gennaio 1937-XV, n. 5.* — Modifiche alla composizione del Gran Consiglio del Fascismo.
124. *R. decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513.* — Statuto del P. N. F. e le successive modificazioni apportate con i *Regi decreti 21 novembre 1938-XVII, n. 2154, 9 luglio 1939-XVII, n. 1027, 23 gennaio 1940-XVIII, n. 33, 17 febbraio 1941-XIX, n. 69.*
125. *R. decreto 27 giugno 1941-XIX, n. 600.* — Attribuzioni del Segretario del P. N. F. quale Ministro Segretario di Stato.
126. *Legge 17 febbraio 1941-XIX, n. 65.* — Modificazioni alla composizione del Consiglio nazionale del P. N. F.
127. *Legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129.* — Istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.
128. *R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 754.* — Dichiarazione della Sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia.
129. *Legge 16 aprile 1939-XVII, n. 580.* — Accettazione della Corona di Albania da parte del Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia.
130. L'articolo 1 delle disposizioni sull'applicazione delle leggi in generale, che precedono il libro 1° del Codice civile approvato col *R. decreto 12 dicembre 1938-XVII, n. 1852.*
131. Testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei Regi decreti, approvato con *R. decreto 24 settembre 1931-IX, n. 1256.*
132. *R. decreto 2 settembre 1932-X, n. 1293.* — Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 24 settembre 1931-IX, n. 1256, riguardante la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei Regi decreti.
133. *Legge 5 maggio 1939-XVII, n. 660.* — Disposizioni concernenti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei Regi decreti.
134. *Legge 30 gennaio 1941-XIX, n. 14.* — Valore giuridico della Carta del lavoro.
135. *R. decreto-legge 24 settembre 1923-I, n. 2072.* — Norme per l'uso della bandiera nazionale.
136. *R. decreto 11 aprile 1929-VII, n. 504.* — Foggia ed uso dello stemma e del sigillo dello Stato e la successiva modificazione disposta col *R. decreto 1° giugno 1939-XVII, n. 876.*

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

137. Riordinamento della Borsa del lavoro.
138. Modifica della tariffa di vendita dei tabacchi lavorati da fumo.
139. Modifica all'articolo 2 dell'ordinanza concernente la consegna degli apparecchi radioriceventi.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

140. Nomina dei componenti il Consiglio d'amministrazione della Borsa del lavoro.
141. Nomina dell'esperto presso la Borsa del lavoro.

VSEBINA:

OSNOVNI ZAKONI KRALJEVINE
razširjeni na Ljubljansko pokrajino

118. Osnovni statut Kraljevine z dne 4. marca 1848.
119. *Zakon z dne 24. decembra 1925-IV št. 2263.* — Področje in posebne pravice predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika.
120. *Zakon z dne 31. januarja 1926-IV št. 100.* — Pravica izvršilne oblasti izdajati pravne predpise in poznejše spremembe po *zakonih z dne 8. junija 1939-XVII št. 860 in z dne 4. septembra 1940-XVIII št. 1547.*
121. *Zakon z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693.* — Ustroj in področje velikega fašističnega sveta.
122. *Zakon z dne 14. decembra 1929-VIII št. 2099.* — Spremembe zakona z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693 o ustroju in področju velikega fašističnega sveta in predpisi o ustroju Narodne fašistične stranke.
123. *Kr. ukaz z dne 19. decembra 1935-XIV št. 2121 in kr. ukaz z dne 7. januarja 1937-XV št. 5.* — Spremembe v sestavi velikega fašističnega sveta.
124. *Kr. uredba z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513.* — Statut Narodne fašistične stranke in poznejše spremembe po *kr. uredbah z dne 21. novembra 1938-XVII št. 2154, 9. julija 1939-XVII št. 1027, 23. januarja 1940-XVIII št. 33 in 17. februarja 1941-XIX št. 69.*
125. *Kr. uredba z dne 27. junija 1941-XIX št. 600.* — Področje tajnika Narodne fašistične stranke kot ministra državnega tajnika.
126. *Zakon z dne 17. februarja 1941-XIX št. 65.* — Spremembe v sestavi narodnega sveta Narodne fašistične stranke.
127. *Zakon z dne 19. januarja 1939-XVII št. 129.* — Ustanovitev fašistične in korporacijske zbornice.
128. *Kr. ukaz z dne 9. maja 1936-XIV št. 754.* — Proglasitev popolne in celotne suverenosti kraljevine Italije nad Abesinijo in prevzem naslova Cesarja Abesinije po Kralju Italije.
129. *Zakon z dne 16. aprila 1939-XVII št. 580.* — Sprejem albanske krone po Kralju Italije, Cesarju Abesinije.
130. Člen 1. določb o uporabljanju zakonov vobče iz uvoda k 1. knjigi državljanskega zakonika, potrjeni s *kr. uredbo z dne 12. decembra 1938-XVII št. 1852.*
131. Prečiščeno besedilo zakonodajnih določb o proglašanju in objavljanju zakonov in kr. uredb, potrjeno s *kr. uredbo z dne 24. septembra 1931-IX št. 1256.*
132. *Kr. uredba z dne 2. septembra 1932-X št. 1293.* — Odobritev pravilnika za izvrševanje prečiščenega besedila z dne 24. septembra 1931-IX št. 1256 o proglašanju in objavljanju zakonov in kr. uredb.
133. *Zakon z dne 5. maja 1939-XVII št. 660.* — Določbe o proglašanju in objavljanju zakonov in kr. uredb.
134. *Zakon z dne 30. januarja 1941-XIX št. 14.* — Pravna veljavnost delovne ustave.
135. *Kr. ukaz z dne 24. septembra 1923-I št. 2072.* — Predpisi glede rabe državne zastave.
136. *Kr. uredba z dne 11. aprila 1929-VII št. 504.* — Oblika in raba državnega grba in državnega pečata in poznejša sprememba po *kr. uredbi z dne 1. junija 1939-XVII št. 876.*

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

137. Preureditev Borze dela.
138. Sprememba prodajnega cenika tobačnih izdelkov za kajenje.
139. Sprememba člena 2. naredbe o oddaji radijskih sprejemnih aparatov.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

140. Imenovanje članov upravnega sveta Borze dela.
141. Imenovanje strokovnjaka pri Borzi dela.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Leggi fondamendelilat Regno estese alla provincia di Lubiana col Regio decreto-legge 26 dicembre 1941-XX, n. 1583

Osnovni zakoni Kraljevine razširjeni na Ljubljansko pokrajino s kr. uredbo z dne 26. decembra 1941-XX št. 1583

118.

COSTITUZIONE POLITICA DELLO STATO

Statuto fondamentale del Regno 4. 3. 1848

CARLO ALBERTO, ecc.

Con lealtà di re e con affetto di padre noi veniamo oggi a compiere quanto avevamo annunziato ai nostri amatissimi sudditi col nostro proclama dell'8 dell'ultimo scorso febbraio, con cui abbiamo voluto dimostrare, in mezzo agli eventi straordinarii che circondavano il paese, come la nostra confidenza in loro crescesse colla gravità delle circostanze, e come, prendendo unicamente consiglio dagli impulsi del nostro cuore, fosse ferma nostra intenzione di conformare le loro sorti alla ragione dei tempi, agli interessi ed alla dignità della nazione.

Considerando noi le larghe e forti istituzioni rappresentative contenute nel presente statuto fondamentale come un mezzo il più sicuro di raddoppiare quei vincoli d'indissolubile affetto che stringono all'itala nostra corona un popolo che tante prove ci ha dato di fede, d'obbedienza e d'amore, abbiamo determinato di sancirlo e promulgarlo, nella fiducia che Iddio benedirà pure le nostre intenzioni, e che la nazione, libera, forte e felice, si mostrerà sempre più degna dell'antica fama, e saprà meritarsi un glorioso avvenire.

Perciò, di nostra certa scienza, regia autorità, avuto il parere del nostro consiglio, abbiamo ordinato ed ordiniamo in forza di statuto e legge fondamentale, perpetua ed irrevocabile della monarchia, quanto segue:

1. La religione cattolica, apostolica e romana è la sola religione dello Stato.

Gli altri culti ora esistenti sono tollerati conformemente alle leggi.

2. Lo Stato è retto da un governo monarchico rappresentativo.

Il trono è ereditario secondo la legge salica.

3. Il potere legislativo sarà collettivamente esercitato dal re e da due camere: il senato e quella dei deputati.

4. La persona del re è sacra ed inviolabile.

5. Al re solo appartiene il potere esecutivo. Egli è il capo supremo dello Stato: comanda tutte le forze di terra e di mare: dichiara la guerra, fa i trattati di pace, di alleanza, di commercio ed altri, dandone notizia alle camere tosto che l'interesse e la sicurezza dello Stato il permettano, ed unendovi le comunicazioni opportune. I trattati che importassero un onere alle finanze, o variazione di territorio dello Stato, nón avranno effetto se non dopo ottenuto l'assenso delle camere.

6. Il re nomina a tutte le cariche dello Stato, e fa i decreti e regolamenti necessari per l'esecuzione delle leggi, senza sospenderne la osservanza o dispensarne.

7. Il re solo sanziona le leggi e le promulga.

8. Il re può far grazia e commutare le pene.

9. Il re convoca in ogni anno le due camere; può prorogarne le sessioni, e discogliere quella dei deputati; ma in quest'ultimo caso ne convoca un'altra nel termine di quattro mesi.

POLITIČNA UREDITEV DRŽAVE

Osnovni statut Kraljevine z dne 4. marca 1848

KAREL ALBERT, ITD.

S kraljevsko zvestobo in očetovsko ljubeznijo spolnjujemo danes, kar smo bili oznanili našim nadvse ljubljenim podložnikom z našim proglasom z dne 8. minulega meseca februarja, s katerim smo hoteli sredi izrednih dogodkov, obdajajočih deželo, dokazati, kako je naše zaupanje nasproti njim v razmerju s težo okolnosti naraščalo in kako smo, sledeči samo pobudam našega srca, trdno odločeni, prilagoditi njih usodo zahtevam časa, koristim in dostojanstvu naroda.

Smatrajoč široke in čvrste ustanove ljudskega zastopstva iz tega osnovnega statuta za najzanesljivejše sredstvo, da se podvoje tiste vezi nerazrušljive ljubezni, ki spajajo z našo italsko krono ljudstvo, katero nam je dalo toliko dokazov zvestobe, poslušnosti in ljubezni, smo ga sklenili potrditi in razglasiti, zaupajoč v Boga, da bo blagoslovil naš namen, in da se bo svobodni, močni in srečni narod izkazoval vedno bolj vreden starega slovesa in si bo znal zaslužiti slavno bodočnost.

Zato smo, po našem trdnem prepričnaju, s kraljevsko močjo, po dobljenem mnenju našega sveta, odredili in odrejamo z večno in nepreklicno veljavo statuta in osnovnega zakona monarhije sledeče:

1. Katoliška apostolska in rimska vera je edina državna vera.

Druga bogočastja, ki sedaj obstoje, se trpijo kakor določajo zakoni.

2. Na čelu države je monarhična vlada z ljudskim zastopništvom.

Prestol se deduje po sališkem zakonu.

3. Zakonodajno oblast izvršujejo skupno kralj in dve zbornici: senat in poslanska zbornica.

4. Oseba kralja je sveta in nedotakljiva.

5. Izvršilno oblast ima samo kralj. Kralj je najvišji poglavar države: zapoveduje vsem vojnim silam na kopnem in na morju; napoveduje vojne, sklepa mir, zavezniške, trgovinske in druge pogodbe, o čemer obvesti zbornici brž ko to dopuščata korist in varnost države, dodavši ustrezna sporočila. Pogodbe, ki bi ustvarjale finančne obveznosti ali spreminjale državno ozemlje, niso veljavne, dokler ne dobijo pritrditve obeh zbornic.

6. Kralj imenuje vse državne uradnike, izdaja uredbe in pravilnike, ki so potrebni za izvrševanje zakonov, ne da bi odložil njih spolnjevanje ali od tega koga oprostil.

7. Kralj sam potrjuje zakone in jih proglaša.

8. Kralj more pomiloščati in spreminjati kazni.

9. Kralj skliče vsako leto obe zbornici; more odgoditi njih zasedanje in poslansko zbornico razpustiti; v slednjem primeru pa skliče drugo v štirih mesecih.

10. La proposizione delle leggi apparterrà al re ed a ciascuna delle due camere. Però ogni legge di imposizione e di tributi, o di approvazione dei bilanci e dei conti dello Stato, sarà presentata prima alla camera dei deputati.

11. Il re è maggiore all'età di diciotto anni compiti.

12. Durante la minorità del re il principe suo più prossimo parente nell'ordine della successione al trono sarà reggente del regno, se ha compiuti gli anni ventuno.

13. Se, per la minorità del principe chiamato alla reggenza, questa è devoluta ad un parente più lontano, il reggente, che sarà entrato in esercizio, conserverà la reggenza fino alla maggiorità del re.

14. In mancanza di parenti maschi, la reggenza apparterrà alla regina madre.

15. Se manca anche la madre, le camere, convocate fra 10 giorni dai ministri, nomineranno il reggente.

16. Le disposizioni precedenti relative alla reggenza sono applicabili al caso in cui il re maggiore si trovi nella fisica impossibilità di regnare.

Però se l'erede presuntivo del trono ha compiuti diciotto anni, egli sarà in tal caso di pieno diritto il reggente.

17. La regina madre è tutrice del re finchè egli abbia compiuta l'età di 7 anni; da questo punto la tutela passa al reggente.

18. I diritti spettanti alla podestà civile in materia beneficiaria, o concernenti all'esecuzione delle provvisioni di ogni natura provenienti dall'estero, saranno esercitati dal re.

19. La dotazione della corona è conservata durante il regno attuale quale risulterà dalla media degli ultimi dieci anni.

Il re continuerà ad avere l'uso dei reali palazzi, ville e giardini e dipendenze, nonchè di tutti indistintamente i beni mobili spettanti alla corona, di cui sarà fatto inventario a diligenza di un ministro risponsabile.

Per l'avvenire la dotazione predetta verrà stabilita per la durata di ogni regno dalla prima legislatura dopo l'avvenimento del re al trono.

20. Oltre i beni che il re attualmente possiede in proprio, formeranno il privato suo patrimonio ancora quelli che potesse in seguito acquistare, a titolo oneroso o gratuito, durante il suo regno.

Il re può disporre del suo patrimonio privato, sia per atti fra vivi, sia per testamento, senza essere tenuto alle regole delle leggi civili, che limitano la quantità disponibile.

Nel rimanente il patrimonio del re è soggetto alle leggi che reggono le altre proprietà.

21. Sarà provveduto per legge ad un assegnamento annuo pel principe ereditario giunto alla maggiorità, od anche prima in occasione di matrimonio; all'appannaggio dei principi della famiglia e del sangue reale nelle condizioni predette; alle doti delle principesse ed al dovario delle regine.

22. Il re, salendo al trono, presta in presenza delle camere riunite il giuramento di osservare lealmente il presente statuto.

23. Il reggente, prima d'entrare in funzioni, presta il giuramento di essere fedele al re, e di osservare lealmente lo statuto e le leggi dello Stato.

Dei diritti e dei doveri dei cittadini.

24. Tutti i regnicoli, qualunque sia il loro titolo o grado, sono eguali dinanzi alla legge.

10. Predlagati zakone morejo kralj in vsaka izmed obeh zbornic. Vsak zakon o davkih in drugih davščinah ali o odobritvi državnih proračunov in zaključnih računov pa se mora najprej predložiti poslanski zbornici.

11. Kralj je polnoleten, ko dovrši osemnajst let.

12. Za kraljeve nedoletnosti je princ, ki je po redu prestolonasledstva njegov najbližji sorodnik, regent kraljevine, če je dovršil ena in dvajset let.

13. Če pripade zaradi nedoletnosti princa, ki bi bil sicer poklican za regentstvo, to bolj oddaljenemu sorodniku, obdrži regent, ki je prevzel regentstvo, le-tó do kraljeve polnoletnosti.

14. Če ni moških sorodnikov, gre regentstvo kraljici materi.

15. Če tudi matere ni, imenujeta regenta obe zbornici, ki ju morajo sklicati ministri v 10 dneh.

16. Prednje določbe o regentstvu se uporabljajo tudi za primer, če je polnoletnemu kralju fizično nemogoče, da bi vladal.

Če pa je dovršil verjetni dedič prestola osemnajst let, je v takem primeru on polnopravni regent.

17. Kraljica mati je varuhinja kralja, dokler ne spolni 7 let; odtlej preide varuštvo na regenta.

18. Pravice, ki gredo civilni oblasti v nadarbinskih stvareh ali ki se nanašajo na izvedbo namestitev kakršne koli vrste, odrejenih iz inozemstva, izvršuje kralj.

19. Kraljeva dvorovina (civilna lista) se obdrži za sedanje vladavine po povprečku poslednjih desetih let.

Kralj uporablja še nadalje kraljevske palače, dvorce, vrtove in pritekline kakor tudi brez razločka vse kroni pripadajoče premičnine, ki jih mora inventarizirati odgovorni minister.

Poslej se določi dvorovina za dobo vsakega vladanja v prvi zakonodaji, ko zasede kralj prestol.

20. Poleg imetja, ki ga ima kralj sedaj v svoji zasebni lasti, je njegova zasebna imovina tudi še to, kar utegne pridobiti za svojega vladanja odplatno ali neodplatno.

Kralj more s svojo zasebno imovino, bodisi med živimi bodisi oporočno razpolagati, pri čemer ni vezan s predpisi civilnih zakonov, omejujočimi količino, s katero je moči razpolagati.

V ostalem veljajo za kraljevo imovino zakoni, ki so v veljavi za lastnino drugih oseb.

21. Z zakonom se določijo: letni dohodek prestolonasledniku ob polnoletnosti ali pa tudi že prej, če se poroči; apanaža princem kraljevskega rodu in krvi ob istih pogojih; dote princesam in vdovščine kraljicam.

22. Kralj priseže, ko zasede prestol, pred obema zbornicama v skupni seji, da bo zvesto spoštoval ta statut.

23. Regent priseže pred nastopom svojega položaja, da bo kralju zvest in da bo zvesto spoštoval statut in državne zakone.

O pravicah in dolžnostih državljanov.

24. Pred zakonom so vsi državljani, kakršnega koli naslova ali katere koli stopnje, enaki.

Tutti godono egualmente i diritti civili e politici, e sono ammessibili alle cariche civili e militari, salve le eccezioni determinate dalle leggi.

25. Essi contribuiscono indistintamente, nella proporzione dei loro averi, ai carichi dello Stato.

26. La libertà individuale è guarentita.

Niuno può essere arrestato o tradotto in giudizio, se non nei casi previsti dalla legge, e nelle forme che essa prescrive.

27. Il domicilio è inviolabile. Niuna visita domiciliare può aver luogo se non in forza della legge, e nelle forme che essa prescrive.

28. La stampa sarà libera, ma una legge ne reprime gli abusi.

Tuttavia le bibbie, i catechismi, i libri liturgici e di preghiera non potranno essere stampati senza il preventivo permesso del vescovo.

29. Tutte le proprietà, senza alcuna eccezione, sono inviolabili.

Tuttavia, quando l'interesse pubblico legalmente accertato lo esiga, si può essere tenuti a cederle in tutto od in parte, mediante una giusta indennità conformemente alle leggi.

30. Nessun tributo può essere imposto o riscosso se non è stato consentito dalle camere e sanzionato dal re.

31. Il debito pubblico è guarentito.

Ogni impegno dello Stato verso i suoi creditori è inviolabile.

32. È riconosciuto il diritto di adunarsi pacificamente e senza armi, uniformandosi alle leggi che possono regolarne l'esercizio nell'interesse della cosa pubblica.

Questa disposizione non è applicabile alle adunanze in luoghi pubblici od aperti al pubblico, i quali rimangono intieramente soggetti alle leggi di polizia.

Del senato.

33. Il senato è composto di membri nominati a vita dal re, in numero non limitato, aventi l'età di quarant'anni compiuti e scelti nelle categorie seguenti:

1. Gli arcivescovi e vescovi dello Stato;
2. Il presidente della camera dei deputati;
3. I deputati dopo tre legislature o sei anni d'esercizio;
4. I ministri di Stato;
5. I ministri segretari di Stato;
6. Gli ambasciatori;
7. Gl'inviati straordinari, dopo tre anni di tali funzioni;
8. I primi presidenti e presidenti del magistrato di cassazione e della camera dei conti;
9. I primi presidenti dei magistrati d'appello;
10. L'avvocato generale presso il magistrato di cassazione ed il procuratore generale, dopo 5 anni di funzioni;
11. I presidenti di classe dei magistrati di appello, dopo 3 anni di funzioni;
12. I consiglieri del magistrato di cassazione e della camera dei conti, dopo 5 anni di funzioni;
13. Gli avvocati generali o fiscali generali presso i magistrati di appello, dopo 5 anni di funzioni;
14. Gli uffiziali generali di terra e di mare;

Tuttavia i maggiori generali e i contrammiragli dovranno avere da 6 anni quel grado in attività;

15. I consiglieri di Stato dopo 5 anni di funzioni;

Vsi uživajo civilne in politične pravice enako in so jim dostopna vsa mesta v civilni in vojaški službi, kolikor niso določene izjeme v zakonih.

25. Vsi brez razločka prispevajo sorazmerno s svojo imovino za državna bremena.

26. Osebna svoboda je zajamčena.

Nihče se ne sme zapreti ali privesti pred sodišče, razen v primerih, ki jih določa zakon in v oblikah, ki jih predpisuje zakon.

27. Hišna pravica je nedotakljiva. Nobena hišna preiskava se ne sme izvršiti, razen na podstavi zakona in v oblikah, ki jih predpisuje zakon.

28. Tisk je svoboden; njegovo zlorabljanje pa zajezuje poseben zakon.

Sveto pismo, katekizmi, obredne knjige in molitveniki pa se ne smejo tiskati brez predhodne škofove dovolitve.

29. Vsaka lastnina, brez izjeme, je nedotakljiva.

Kadar pa zakonito ugotovljena javna korist to terja, se lastnik lahko primora, da svojo lastnino celoma ali deloma odstopi proti pravični odškodnini skladno z zakoni.

30. Nikakršna davščina se ne sme naložiti ne izterjavati, če je nista dovolili zbornici in je ni potrdil kralj.

31. Javni dolg je zajamčen.

Država ne more kršiti nobene svoje obveznosti do upnikov.

32. Priznava se pravica mirnega zborovanja brez orožja, upoštevati pa se morajo zakoni, ki iz ozirov na javne koristi lahko urejajo izvrševanje te pravice.

Ta določba se ne da uporabljati na zborovanja na javnih ali občinstvu odprtih krajih, ki spadajo povsem pod policijske zakone.

O senatu.

33. Senat sestoji iz članov, ki jih dosmrtno imenuje kralj brez omejitve števila, če so dovršili štirideset let in po izboru iz naslednjih skupin:

1. nadškofje in škofje v državi;
2. predsednik poslanske zbornice;
3. poslanci, po treh zakonodajnih dobah ali šestih letih poslanstva;
4. državni ministri;
5. ministri državni tajniki;
6. veleposlaniki;
7. izredni poslaniki, po treh letih take službe;
8. predsedniki in podpredsedniki kasacijskega sodišča in vrhovnega računskega dvora;
9. predsedniki apelacijskih sodišč;
10. generalni odvetnik pri kasacijskem sodišču in generalni prokurator, po 5 letih službe;
11. predsedniki oddelkov apelacijskih sodišč, po 3 letih službe;
12. svetniki kasacijskega sodišča in vrhovnega računskega dvora, po 5 letih službe;
13. generalni advokati ali generalni državni pravdniki pri apelacijskih sodiščih, po 5 letih take službe;
14. generali in admirali vojske in mornarice.

Vendar morajo imeti generalni majorji in kontreadmirali 6 let aktivne službe na tej stopnji;

15. državni svetniki, po 5 letih te službe;

16. I membri dei consigli di divisione, dopo tre elezioni alla loro presidenza;

17. Gli intendenti generali dopo 7 anni di esercizio;

18. I membri della regia accademia delle scienze, dopo 7 anni di nomina;

19. I membri ordinarii del consiglio superiore di istruzione pubblica, dopo 7 anni di esercizio;

20. Coloro che con servizii o meriti eminenti avranno illustrata la patria;

21. Le persone che da 3 anni pagano tre mila lire di imposizione diretta in ragione dei loro beni o della loro industria.

34. I principi della famiglia reale fanno di pieno diritto parte del senato. Essi seggono immediatamente dopo il presidente. Entrano in senato a 21 anno, ed hanno voto a 25.

35. Il presidente e i vice-presidenti del senato sono nominati dal re.

Il senato nomina nel proprio seno i suoi segretari.

36. Il senato è costituito in alta corte di giustizia con decreto del re per giudicare dei crimini di alto tradimento e di attentato alla sicurezza dello Stato, e per giudicare i ministri accusati dalla camera dei deputati.

In questi casi il senato non è corpo politico. Esso non può occuparsi se non degli affari giudiziarii per cui fu convocato, sotto pena di nullità.

37. Fuori del caso di flagrante delitto, niun senatore può essere arrestato se non in forza di un ordine del senato. Esso è solo competente per giudicare dei reati imputati ai suoi membri.

38. Gli atti coi quali si accertano legalmente le nascite, i matrimonii e le morti dei membri della famiglia reale, sono presentati al senato, che ne ordina il deposito ne' suoi archivi

Della camera dei deputati.

39. La camera elettiva è composta di deputati scelti dai collegi elettorali conformemente alla legge.

40. Nessun deputato può essere ammesso alla camera se non è suddito del re, non ha compiuta l'età di 30 anni, non gode i diritti civili e politici, e non riunisce in sè gli altri requisiti voluti dalla legge.

41. I deputati rappresentano la nazione in generale e non le sole provincie in cui furono eletti.

Nessun mandato imperativo può loro darsi dagli elettori.

42. I deputati sono eletti per cinque anni; il loro mandato cessa di pieno diritto alla spirazione di questo termine.

43. Il presidente, i vice-presidenti e i segretari della camera dei deputati sono da essa stessa nominati nel proprio seno, al principio d'ogni sessione, per tutta la sua durata.

44. Se un deputato cessa per qualunque motivo dalle sue funzioni, il collegio che l'aveva eletto sarà tosto convocato per fare una nuova elezione.

45. Nessun deputato può essere arrestato, fuori del caso di flagrante delitto, nel tempo della sessione, nè tradotto in giudizio in materia criminale senza il previo consenso della camera.

46. Non può eseguirsi alcun mandato di cattura per debiti contro di un deputato durante la sessione della camera, come neppure nelle 8 settimane precedenti e susseguenti alla medesima.

16. člani okrožnih svetov, po treh izvolitvah v predsedništvo;

17. generalni intendanti, po 7 letih službe;

18. člani kraljevske akademije znanosti, po 7 letih od imenovanja;

19. redni člani višjega prosvetnega sveta, po 7 letih poslovanja;

20. osebe, ki so s svojo službo ali z izrednimi zaslugami proslavile domovino;

21. osebe, ki plačujejo 3 leta po tri tisoč lir neposrednega davka od svoje imovine ali svojega obrta.

34. Princi kraljevske rodbine so polnopravni člani senata. Svoj sedež imajo neposredno za predsednikom. V senat vstopijo z 21 leti, glasovalno pravico pa dobijo s 25.

35. Predsednika in podpredsednike senata imenuje kralj.

Senat si izvoli iz svoje srede tajnike.

36. Senat posluje po kraljevem ukazu kot državni sodni dvor za sojenje zločinstev veleizdaje in napada na varnost države in za sojenje ministrov, ki jih je obtožila poslanska zbornica.

V teh primerih senat ni politično telo. Obravnavati sme ob siceršnji ničnosti samo sodne zadeve, za katere je bil sklican.

37. Razen v primerih zalotitve pri kaznivem dejanju ne sme biti noben senator prijet drugače kot le po naredbi senata. Samo senat je pristojen soditi kazniva dejanja, katerih so obdolženi njegovi člani.

38. Spisi, s katerimi se po zakonu ugotavljajo rojstvo, poroka in smrt članov kraljevske rodbine, se pošljejo senatu, ki odredi njih položbo v svoje arhive.

O poslanski zbornici.

39. Volivna zbornica sestoji iz poslancev, ki jih izvolijo volivna telesa skladno z zakonom.

40. V zbornico se ne more sprejeti noben poslanec, če ni podložnik kralja, ni dovršil 30 let starosti, ne uživa državljanskih in političnih pravic in nima ostalih po zakonu potrebnih svojstev.

41. Poslanci zastopajo ves narod, ne pa samo posamezne pokrajine, kjer so bili izvoljeni.

Volivci jim ne morejo dajati nikakršnih obveznih navodil.

42. Poslanci se volijo za pet let; njih mandat ugasne sam po sebi, ko preteče ta rok.

43. Predsednika, podpredsednike in tajnike poslanske zbornice imenuje zbornica sama iz svoje srede ob začetku vsakega zasedanja za ves čas njegovega trajanja.

44. Če ugasne poslancu iz katerega koli vzroka mandat, se mora telo, ki ga je izvolilo, takoj sklicati radi nove volitve.

45. Noben poslanec ne sme biti v času zasedanja prijet drugače, nego v primeru zalotitve pri kaznivem dejanju, niti priveden pred sodišče v kazenski zadevi, brez predhodne zbornične pritrditve.

46. Zaradi dolgov se ne sme izvršiti zoper poslanca nikakršno zaporno povelje med zasedanjem zbornice, kakor tudi ne tri tedne pred zasedanjem in tri tedne po njem.

47. La camera dei deputati ha il diritto di accusare i ministri del re, e di tradurli dinanzi all'alta corte di giustizia.

Disposizioni comuni alle due camere.

48. Le sessioni del senato e della camera dei deputati cominciano e finiscono nello stesso tempo.

Ogni riunione di una camera fuori del tempo della sessione dell'altra è illegale, e gli atti ne sono intieramente nulli.

49. I senatori e i deputati, prima di essere ammessi all'esercizio delle loro funzioni, prestano il giuramento di essere fedeli al re, di osservare lealmente lo statuto e le leggi dello Stato, e di esercitare le loro funzioni col solo scopo del bene inseparabile del re e della patria.

50. Le funzioni di senatore e di deputato non danno luogo ad alcuna retribuzione o indennità.

51. I senatori e i deputati non sono sindacabili per ragioni delle opinioni da loro emesse e dei voti dati nelle camere.

52. Le sedute delle camere sono pubbliche.

Ma quando 10 membri ne facciano per iscritto la domanda, esse possono deliberare in segreto.

53. Le sedute e le deliberazioni delle camere non sono legali, nè valide, se la maggiorità assoluta dei loro membri non è presente.

54. Le deliberazioni non possono essere prese se non alla maggiorità dei voti.

55. Ogni proposta di legge debb'essere dapprima esaminata dalle giunte che saranno da ciascuna camera nominate per i lavori preparatori. Discussa ed approvata da una camera, la proposta sarà trasmessa all'altra per la discussione ed approvazione; e poi presentata alla sanzione del re.

Le discussioni si faranno articolo per articolo.

56. Se un progetto di legge è stato rigettato da uno dei tre poteri legislativi, non potrà essere più riprodotto nella stessa sessione.

57. Ognuno che sia maggiore di età ha il diritto di mandare petizioni alle camere, le quali debbono farle esaminare da una giunta, e dopo la relazione della medesima, dèliberare se debbano essere prese in considerazione, ed in caso affermativo mandarsi al ministro competente, o depositarsi negli uffici per gli opportuni riguardi.

58. Nessuna petizione può essere presentata personalmente alle camere.

Le autorità costituite hanno solo il diritto di indirizzare petizioni in nome collettivo.

59. Le camere non possono ricevere alcuna deputazione, nè sentire altri fuori dei proprii membri, dei ministri e dei commissari del governo.

60. Ognuna delle camere è sola competente per giudicare della validità dei titoli di ammissione dei proprii membri.

61. Così il senato, come la camera dei deputati, determina, per mezzo d'un suo regolamento interno, il modo secondo il quale abbia da esercitare le proprie attribuzioni.

62. La lingua italiana è la lingua ufficiale delle camere. È però facoltativo di servirsi della francese ai membri che appartengono ai paesi in cui questa è in uso, od in risposta ai medesimi.

63. Le votazioni si fanno per alzata e seduta, per divisione e per squittinio segreto.

47. Poslanska zbornica ima pravico obtoževati kraljeve ministre in jih privesti pred državni sodni dvor.

Skupne določbe za obe zbornici.

48. Senat in poslanska zbornica začenjata in nehata zasedati ob istem času.

Vsako zborovanje ene zbornice v času, ko druga ne zaseda, je nezakonito in so njega sklepi sploh nični.

49. Senatorji in poslanci priseżejo, preden se jim dovoli izvrševanje njih mandata, da bodo kralju zvesti, da bodo zvesto spoštovali statut in državne zakone in da bodo izvrševali svoj mandat samo v neločljivo blaginjo kralja in domovine.

50. Službi senatorja in poslanca ne ustvarjata nikake pravice do nagrade ali odškodnine.

51. Senatorji in poslanci se ne morejo klicati na odgovor za mnenje, ki so ga izrazili, ali za glas, ki so ga oddali v zbornici.

52. Seje zbornic so javne.

Če pa 10 članov pismeno to zahteva, smejo sklepati tajno.

53. Seje in sklepi zbornic niso ne zakoniti ne veljavni, če ni navzočna več ko polovica njih članov.

54. Sklepa se z večino glasov.

55. Vsak zakonski predlog mora najprej proučiti odbor, ki ga imenuje vsaka zbornica za pripravljalna dela. Po pretresu in odobritvi po eni zbornici se mora poslati predlog drugi v pretres in odobritev in nato predložiti kralju v potrditev.

Pretresati je treba člen za členom.

56. Če je katera izmed treh zakonodajnih oblasti zakonski predlog zavrnila, se v istem zasedanju predlog ne more več obnoviti.

57. Vsaka polnoletna oseba ima pravico vlagati prošnje na zbornici, ki jih morata dati proučiti po odboru in po njegovem poročilu skleniti, ali naj se upoštevajo in, v pritrdilnem primeru, pošljejo pristojnemu ministru ali pa odstopijo uradom v ustrezno poslovanje.

58. Osebno se ne more predložiti zbornicama nobena prošnja.

Obstoječa oblastva imajo samo pravico do vlaganja prošenj za splošnost.

59. Zbornici ne smeta sprejemati deputacij, ne zaslševati drugih oseb ko svoje člane, ministre in vladne komisarje.

60. Vsaka zbornica je zase sama pristojna presojati veljavnost naslova za pripustitev svojih članov.

61. Tako senat kakor poslanska zbornica določita s poslovnikom način, kako naj opravljata svoje posle.

62. Italijanščina je uradni jezik zbornic. Dovoljena je pa raba francoščine tistim članom, ki so iz krajev, kjer je francoščina v rabi, ali pri odgovorih tem članom.

63. Glasuje se z vstajanjem in sedenjem, z razmikom in s tajnim glasovanjem.

Quest'ultimo mezzo sarà sempre impiegato per la votazione del complesso di una legge e per ciò che concerne al personale.

64. Nessuno può essere ad un tempo senatore e deputato.

Dei ministri.

65. Il re nomina e revoca i suoi ministri.

66. I ministri non hanno voto deliberativo nell'una o nell'altra camera se non quando ne sono membri.

Essi vi hanno sempre l'ingresso, e debbono essere sentiti sempre che lo richieggano.

67. I ministri sono risponsabili.

Le leggi e gli atti del governo non hanno vigore se non sono muniti d'una firma d'un ministro.

Dell'ordine giudiziario.

68. La giustizia emana dal re, ed è amministrata in suo nome dai giudici che egli istituisce.

69. I giudici nominati dal re, ad eccezione di quelli di mandamento, sono inamovibili dopo tre anni di esercizio.

70. I magistrati, tribunali e giudici attualmente esistenti sono conservati. Non si potrà derogare all'organizzazione giudiziaria se non in forza di una legge.

71. Niuno può essere distolto dai suoi giudici naturali.

Non potranno perciò essere creati tribunali o commissioni straordinarie.

72. Le udienze dei tribunali in materia civile ed i dibattimenti in materia criminale saranno pubblici conformemente alle leggi.

73. L'interpretazione delle leggi, in modo per tutti obbligatorio, spetta esclusivamente al potere legislativo.

74. Le istituzioni comunali e provinciali e la circoscrizione dei comuni e delle provincie sono regolate dalla legge.

Disposizioni generali.

75. La leva è regolata dalla legge.

76. E' istituita una milizia comunale sovra basi fissate dalla legge.

77. Lo Stato conserva la sua bandiera: la coccarda azzurra è la sola nazionale.

78. Gli ordini cavallereschi ora esistenti sono mantenuti con le loro dotazioni. Queste non possono essere impiegate in altro uso fuorchè in quello prefisso dalla propria istituzione.

Il re può creare altri ordini e prescrivere gli statuti.

79. I titoli di nobiltà sono mantenuti a coloro che vi hanno diritto. Il re può conferirne dei nuovi.

80. Niuno può ricevere decorazioni, titoli o pensioni da una potenza estera senza l'autorizzazione del re.

81. Ogni legge contraria al presente statuto è abrogata.

Disposizioni transitorie.

82. Il presente statuto avrà il pieno suo effetto dal giorno della prima riunione delle due camere, la quale avrà luogo appena compiute le elezioni; fino a quel punto sarà provveduto al pubblico servizio d'urgenza con sovrane disposizioni, secondo i modi e le forme sin qui seguite, omesse tuttavia le interinazioni e registrazioni dei magistrati, che sono fin d'ora abolite.

Slednji način se uporablja vselej za glasovanje o celotnem zakonu in o zadevah, tičočih se osebja.

64. Nihče ne more biti hkrati senator in poslanec.

O ministrih.

65. Kralj imenuje in razrešuje svoje ministre.

66. Ministri imajo glasovalno pravico v tej ali oni zbornici samo, če so njeni člani.

Ministri imajo vedno pristop vanji in jih je treba poslušati, kadar koli to zahtevajo.

67. Ministri so odgovorni.

Zakoni in vladne odredbe niso veljavni, če jih ni podpisal minister.

O sodnem redu.

68. Sodstvo izhaja od kralja in ga izvršujejo v njegovem imenu sodniki, katere postavi.

69. Sodniki, ki jih imenuje kralj, izvzemši okrajne sodnike, so neodstavljivi po treh letih službe.

70. Sedanja višja in nižja sodišča in sodniki se obdržijo. Sodni ustroj se more spremeniti samo z zakonom.

71. Nihče ne sme biti odtegnjen svojim rednim sodnikom.

Zato se ne morejo ustanavljati izredna sodišča ali izredne komisije.

72. Sodni naroki v civilnih stvareh in razprave v kazenskih stvareh morajo biti javni po določbah zakonov.

73. Razlagati zakone za vse obvezno more samo zakonodajna oblast.

74. Ureditev občin in pokrajin in območje občin in pokrajin določa zakon.

Splošni predpisi.

75. Vojaški nabor se ureja z zakonom.

76. Uvaja se občinska milica na podlagi, ki jo določi zakon.

77. Država obdrži svojo zastavo; modra kokarda je edina državna.

78. Sedanji viteški redi se obdržijo s svojimi dotacijami vred. Te se smejo uporabljati samo v tisti namen, ki jim je določen po njih ustanovnem pismu.

Kralj more ustanoviti še druge rede in jim predpisati pravila.

79. Plemiški naslovi ostanejo tistim osebam, ki imajo pravico do njih. Kralj more podeljevati nove.

80. Brez kraljeve odobritve ne sme nihče sprejemati odlikovanj, naslovov ali pokojnin od tuje države.

81. Vsi zakoni, ki nasprotujejo temu statutu, se razveljavljeni.

Prehodne določbe.

82. Ta statut dobi polno moč z dnem prvega sestanka obeh zbornic, ki se snideta takoj po opravljenih volitvah; do tedaj se za javno službo nujno poskrbi s kraljevimi odredbami po dosedanjem načinu in v dosedanjih oblikah, vendar brez odobrovanja in vpisovanja po oblastvih, ki sta s tem odpravljeni.

83. Per l'esecuzione del presente statuto, il re si riserva di fare le leggi sulla stampa, sulle elezioni, sulla milizia comunale e sul riordinamento del consiglio di Stato.

Sino alla pubblicazione della legge sulla stampa rimarranno in vigore gli ordini vigenti a quella relativi.

84. I ministri sono incaricati e responsabili della esecuzione e della piena osservanza delle presenti disposizioni transitorie.

83. Za izvrševanje tega statuta si kralj pridržuje pravico izdati tiskovni zakon, volivni zakon, zakon o občinski milici in zakon o preureditvi državnega sveta.

Dokler se ne objavi tiskovni zakon, ostanejo v veljavi sedanji predpisi o tisku.

84. Ministri so pooblaščeni in odgovorni za izvrševanje in popolno spolnjevanje teh prehodnih določb.

119.

LEGGE 24 dicembre 1925, n. 2263 (n. 2531, in Gazz. Uff. 29 dicembre 1925, n. 301).

Attribuzioni e prerogative del capo del governo, primo ministro segretario di Stato

Art. 1. Il potere esecutivo è esercitato dal Re per mezzo del suo governo. Il governo del Re è costituito dal primo ministro segretario di Stato e dai ministri segretari di Stato.

Il primo ministro è capo del governo.

Art. 2. Il capo del governo primo ministro segretario di Stato è nominato e revocato dal Re ed è responsabile verso il Re dell'indirizzo generale politico del governo.

Il decreto di nomina del capo del governo primo ministro è controfirmato da lui, quello di revoca dal suo successore.

I ministri segretari di Stato sono nominati e revocati dal Re su proposta del capo del governo primo ministro. Essi sono responsabili verso il Re e verso il capo del governo di tutti gli atti e provvedimenti dei loro ministeri.

I sottosegretari di Stato sono nominati e revocati dal Re, su proposta del capo del governo di concerto col ministro competente.

Art. 3. Il capo del governo primo ministro dirige e coordina l'opera dei ministri, decide sulle divergenze che possono sorgere tra di essi, convoca il consiglio dei ministri e lo presiede.

Art. 4. Il numero, la costituzione e le attribuzioni dei ministeri sono stabilite per decreto reale, su proposta del capo del governo.

Con regio decreto può essere affidata al capo del governo la direzione di uno o più ministeri. In tal caso con suo decreto egli può delegare al sottosegretario di stato parte delle attribuzioni del ministro.

Art. 5. Il capo del governo fa parte del consiglio per la tutela o la cura delle persone della famiglia reale ed esercita le funzioni di notaio della corona.

Egli è altresì, di diritto, segretario dell'ordine supremo della SS. Annunziata.

Art. 6. Nessun oggetto può essere messo all'ordine del giorno di una delle due camere, senza l'adesione del capo del governo.

Il capo del governo ha facoltà di richiedere che una proposta di legge, rigettata da una delle due camere, sia messa in votazione quando siano passati almeno tre mesi dalla prima votazione. In questo caso si procede, senza discussione, alla votazione della proposta di legge a scrutinio segreto. Qualora, insieme alla richiesta di rinnovazione della votazione, siano stati dal governo presentati emendamenti, l'esame e la discussione della proposta

ZAKON z dne 24. decembra 1925 št. 2263 (št. 2531, ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 29. decembra 1925-IV št. 301).

Področje in posebne pravice predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika

Člen 1. Izvršilno oblast izvršuje kralj po svoji vladi. Kraljeva vlada je sestavljena iz prvega ministra državnega tajnika in ministrov državnih tajnikov.

Prvi minister je predsednik vlade.

Člen 2. Predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika imenuje in razrešuje kralj, kateremu je odgovoren za splošno politično smer vlade.

Odlok o imenovanju predsednika vlade prvega ministra sopodpiše ta sam, odlok o razrešitvi njegov naslednik.

Ministre državne tajnike imenuje in razrešuje kralj na predlog predsednika vlade prvega ministra. Ministri so odgovorni kralju in predsedniku vlade za vsa dejanja in odredbe svojih ministrstev.

Državne podtajnike imenuje in razrešuje kralj na predlog predsednika vlade sporazumno s pristojnim ministrom.

Člen 3. Predsednik vlade prvi minister vodi in vzporeja delo ministrov, odloča o nesoglasjih, ki bi utegnila nastati med njimi, sklicuje ministrski svet in mu predseduje.

Člen 4. Število, ustanovitev in področje ministrstev se določijo s kraljevo uredbo na predlog predsednika vlade.

S kraljevim odlokom se lahko poveri predsedniku vlade vodstvo enega ali več ministrstev. V takem primeru ta lahko prenese del ministrskega področja z odlokom na državnega podtajnika.

Člen 5. Predsednik vlade je član varuštvenega ali skrbstvenega sveta oseb kraljeve rodbine in opravlja posle kronskega notarja.

Poleg tega je po svojem položaju tajnik najvišjega reda SS. Annunziate.

Člen 6. Brez pritrditve predsednika vlade se ne sme postaviti noben predmet na dnevni red katere izmed zbornic.

Predsednik vlade je upravičen zahtevati, da se zakonski predlog, ki ga je katera obeh zbornic odklonila, dá na glasovanje, če so pretekli vsaj trije meseci od prvega glasovanja. V takem primeru se glasuje o zakonskem predlogu brez razprave, s tajnim glasovanjem. Če je hkrati z zahtevo za obnovitev glasovanja predložila vlada dostavke, se pretres in razprava o predlogu

sono limitati agli emendamenti, e quindi si procede alla votazione della proposta di legge a scrutinio segreto.

Il capo del governo ha altresì facoltà di richiedere che una proposta di legge, rigettata da una delle due camere, sia egualmente trasmessa all'altra e da questa esaminata e messa ai voti.

Quando una proposta di legge già approvata da una delle due camere, sia approvata dall'altra con emendamenti, il nuovo esame e la nuova discussione, davanti alla camera, alla quale la proposta è rinviata, sono limitati agli emendamenti, dopo di che si procede senz'altro alla votazione a scrutinio segreto della proposta di legge.

Art. 7. Il capo del governo, finchè è in carica, precede nelle pubbliche funzioni e nelle cerimonie ufficiali, i cavalieri dell'ordine supremo della SS. Annunziata.

Egli gode sul bilancio dello Stato, di un annuo assegno per spese di rappresentanza, da determinarsi per decreto reale.

Art. 8. Il capo del governo designa, di volta in volta, il ministro che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Art. 9. Chiunque commette un fatto diretto contro la vita, l'integrità o la libertà del capo del governo è punito con la reclusione non inferiore a quindici anni, e, se consegue l'intento, con l'ergastolo.

Chiunque con parole od atti offende il capo del governo è punito con la reclusione o con la detenzione da sei a trenta mesi e con la multa da lire 500 a lire 3000.

Art. 10. Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie alla presente legge.

omejita na dostavke in se glasuje nato o zakonskem predlogu s tajnim glasovanjem.

Predsednik vlade je tudi upravičen zahtevati, da se zakonski predlog, ki ga je katera izmed obeh zbornic odklonila, kljub temu pošlje drugi in da ga ta pretresa in o njem glasuje.

Če odobri zakonski predlog, ki ga je že odobrila ena izmed obeh zbornic, druga zbornica z dostavki, se omejita nova proučitev in novi pretres pred zbornico, kateri se je predlog vrnil, na dostavke, nakar se o zakonskem predlogu neposredno glasuje s tajnim glasovanjem.

Člen 7. Predsednik vlade ima v dobi svojega poslovanja pri javnih obrednostih in pri uradnih nastopih prednost pred vitezi najvišjega reda SS. Annunziate.

Predsednik vlade dobiva iz državnega proračuna letno nakazilo za predstavniške stroške, ki se določi s kraljevim odlokom.

Člen 8. Predsednik vlade določi sproti ministra, kateri ga zastopa, če je sam odsoten ali zadržan.

Člen 9. Kdor stori dejanje zoper življenje, telesno varnost ali osebno svobodo predsednika vlade, se kaznuje s težko ječo ne manj ko petnajstih let, če mu namera uspe pa z dosmrtno ječo.

Kdor z besedami ali dejanjem razžali predsednika vlade, se kaznuje s težko ječo ali z ječo od šestih do tridesetih mesecev in v denarju od 500 do 3000 lir.

Člen 10. Vse temu zakonu nasprotujoče določbe se razveljavljajo.

120. a

LEGGE 31 gennaio 1926, n. 100 — n. 310 in Gazz. Uff. 1 febbraio 1926, n. 25.

Sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche

Art. 1. Sono emanate con reale decreto, previa deliberazione del consiglio dei ministri e udito il parere del consiglio di Stato, le norme giuridiche necessarie per disciplinare:

1° l'esecuzione delle leggi;

2° l'uso delle facoltà spettanti al potere esecutivo;

3° l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni dello Stato, l'ordinamento del personale ad esse addetto, l'ordinamento degli enti ed istituti pubblici, eccettuati i comuni, le provincie, le istituzioni pubbliche di beneficenza, le università e gli istituti di istruzione superiore che hanno personalità giuridica, quand'anche si tratti di materie sino ad oggi regolate per legge.

Resta ferma la necessità dell'approvazione, con la legge del bilancio, delle spese relative e debbono, in ogni caso, essere stabilite per legge le norme concernenti l'ordinamento giudiziario, la competenza dei giudici, l'ordinamento del consiglio di Stato e della corte dei conti, nonchè le guarentigie dei magistrati e degli altri funzionari inamovibili.

Art. 2. L'approvazione dei contratti stipulati dallo Stato, nei casi per i quali era richiesta una legge, è data con decreto reale, previa deliberazione del consiglio dei ministri, udito il parere dei consigli tecnici istituiti presso i vari ministeri e del consiglio di Stato.

Art. 3. Con decreto reale, previa deliberazione del consiglio dei ministri, possono emanarsi norme aventi forza di legge:

ZAKON z dne 31. januarja 1926 št. 100 (št. 310 ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 1. februarja 1926 št. 25).

O pravici izvršilne oblasti izdajati pravne predpise

Člen 1. S kraljevo uredbo se po sklepu ministrskega sveta in zaslišanju mnenja državnega sveta izdajajo pravni predpisi, ki so potrebni, da se urede:

1. izvrševanje zakonov;

2. uporaba pravic izvršilne oblasti;

3. ustroj in poslovanje državnih oblastev, razporejanje pri njih zaposlovanega osebja, razporejanje javnih ustanov in zavodov, izvzemši občine, pokrajine, javne dobrodelne naprave, vseučilišča in višje učne zavode, ki so pravne osebe, čeprav gre za snov, ki je bila doslej urejena z zakonom.

Potrebna pa je tudi še dalje odobritev zadevnih stroškov s proračunskim zakonom in se morajo vsekakor izdajati z zakonom predpisi, ki se nanašajo na sodni ustroj, pristojnost sodnikov, ustroj državnega sveta in vrhovnega računskega dvora kakor tudi na jamstva sodnikov in drugih neodstavljivih funkcionarjev.

Člen 2. Pogodbe, ki jih sklene država, se odobrujejo v primerih, za katere se je doslej zahteval zakon, s kraljevo uredbo po predhodnem sklepu ministrskega sveta ter zaslišanju mnenja pri raznih ministrstvih postavljenih strokovnih svetov in državnega sveta.

Člen 3. S kraljevo uredbo se morejo po predhodnem sklepu ministrskega sveta izdajati predpisi z zakonsko močjo:

1° quando il governo sia a ciò delegato da una legge ed entro i limiti della delegazione;

2° nei casi straordinari, nei quali ragioni di urgente ed assoluta necessità lo richiedano. Il giudizio sulla necessità e sull'urgenza non è soggetto ad altro controllo che a quello politico del parlamento.

Nei casi indicati nel numero 2° del precedente comma il decreto reale deve essere munito della clausola della presentazione al parlamento per la conversione in legge, ed essere, a pena di decadenza, presentato, agli effetti della conversione stessa, ad una delle due camere, non oltre la terza seduta dopo la sua pubblicazione.

Della presentazione viene data immediata notizia nella Gazzetta ufficiale.

Il disegno di legge per la conversione del decreto in legge è considerato d'urgenza.

In caso di chiusura della sessione, all'apertura della nuova sessione, il disegno di legge per la conversione si ritiene ripresentato dinanzi alla camera, presso cui era pendente per l'esame. Quando una delle due camere approvi il disegno di legge, il suo presidente lo trasmette, entro cinque giorni, alla presidenza dell'altra camera; questa trasmissione vale come presentazione del disegno stesso.

Se una delle due camere rifiuti la conversione in legge, il presidente ne dà notizia nella Gazzetta ufficiale, e il decreto cessa di aver vigore dal giorno della pubblicazione della notizia.

Se il decreto è convertito in legge con emendamenti, l'efficacia degli emendamenti decorre dalla pubblicazione della legge.

Se entro due anni dalla sua pubblicazione il decreto non sia stato convertito in legge, esso cessa di aver vigore dal giorno della scadenza di questo termine.

Art. 4. Per i decreti-legge, emanati anteriormente alla pubblicazione della presente legge, i termini stabiliti dall'articolo precedente decorrono dalla pubblicazione della legge stessa.

1. če je vlada pooblaščena za to z zakonom in v mejah te pooblastitve;

2. v izrednih primerih, ko to terjajo nujne in absolutno neogibne potrebe. Presoja potrebnosti in nujnosti spada zgolj pod politično nadzorstvo parlamenta.

V primerih, naštetih pod št. 2. prednjega odstavka, mora imeti kraljeva uredba pristavek o predložitvi parlamentu radi uzakonitve in se mora, da ne izgubi veljavnosti, predložiti radi uzakonitve eni izmed obeh zbornic najkasneje do vštete tretje seje po objavi.

Predložitev se oglasi takoj v uradnem listu »Gazzetta Ufficiale«.

Zakonski osnutek o uzakonitvi uredbe je šteti med nujne.

Če se zasedanje zaključi, velja, ko se prične novo zasedanje, da je zakonski osnutek o uzakonitvi vnovič predložen zbornici, pri kateri je bil na pretresu. Če ena izmed obeh zbornic zakonski osnutek odobri, ga pošlje njen predsednik v petih dneh predsedstvu druge zbornice; ta izročitev velja kot predložitev osnutka.

Če ena izmed obeh zbornic odkloni uzakonitev, objavi to njen predsednik v uradnem listu »Gazzetta Ufficiale« in uredba neha veljati z dnem te objave.

Če se pretvori uredba v zakon z dostavki, dobijo dostavki veljavo z objavo zakona.

Če se uredba v dveh letih od objave ne uzakoni, neha veljati z dnem, ko preteče ta rok.

Člen 4. Za zakonske uredbe, izdane pred objavo tega zakona, tečejo roki iz prednjega člena od dne objave tega zakona.

120. b

LEGGE 8 giugno 1939-XVII, n. 860 (in Gazz. Uff. 27 giugno 1939, n. 149).

Modificazione all'art. 3, comma secondo, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, per quanto riguarda il termine per la presentazione alle assemblee legislative dei disegni di legge di conversione dei Regi decreti-legge

Articolo unico. — Al secondo comma dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche, è sostituito il seguente:

«Nei casi indicati nell'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, riguardante l'istituzione della camera dei fasci e delle corporazioni, il decreto reale deve essere munito della clausola della presentazione alle assemblee legislative per la conversione in legge ed essere, a pena di decadenza, presentato, agli effetti della conversione stessa, ad una delle due assemblee legislative non oltre il termine di 60 giorni dopo la sua pubblicazione.»

ZAKON z dne 8. junija 1939-XVII št. 860 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 27. junija 1939 št. 149).

Sprememba drugega odstavka čl. 3. zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100, kolikor se nanaša na rok za predlaganje zakonskih osnutkov o uzakonitvi kraljevih ukazov zakonodajnima skupščinama

Člen edini. — Drugi odstavek člena 3. zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100 o pravici izvršilne oblasti izdajati pravne predpise se spreminja takole:

«V primerih, naštetih v členu 18. zakona z dne 19. januarja 1939-XVII št. 129 o ustanovitvi fašistične in korporacijske zbornice, mora imeti kraljeva uredba pristavek o predložitvi zakonodajnima skupščinama radi uzakonitve in se mora, da ne izgubi veljavnosti, predložiti radi uzakonitve eni izmed obeh zakonodajnih skupščin najkasneje v 60 dneh po objavi.»

120. e

LEGGE 4 settembre 1940-XVIII, n. 1547 (in Gazz. Uff. 20 novembre 1940, n. 271).

Modificazione all'art. 1 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche

Articolo unico. — Possono essere emanate con decreto reale, nei modi previsti dall'art. 1, comma primo, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, le norme relative alle materie indicate nel n. 3 dello stesso articolo, anche quando si modifichino con esse disposizioni contenute in provvedimenti legislativi emanati prima dell'entrata in vigore della presente legge.

La facoltà di provvedere con decreto reale ai sensi dell'art. 1 n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, può essere esercitata per l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni militari dello Stato e per l'ordinamento del personale civile ad esse addetto, ferma la necessità di provvedere con legge nelle materie relative all'ordinamento delle forze armate, nonchè al reclutamento, stato e avanzamento del personale militare di qualsiasi categoria appartenente alle stesse forze armate.

ZAKON z dne 4. septembra 1940-XVIII št. 1547 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 20. novembra 1940 št. 271).

Sprememba člena 1. zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100 o pravici izvršilne oblasti izdajati pravne predpise

Člen edini. — S kraljevo uredbo se smejo izdajati na način, določen v prvem odstavku člena 1. zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100, predpisi, ki se nanašajo na stvari, naštete v št. 3. istega člena, tudi če bi se z njimi spreminjale določbe iz zakonodajnih ukrepov, izdanih pred uveljavitvijo tega zakona.

Pravica, izdajati kraljeve uredbe v smislu člena 1., št. 3., zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100, se sme izvrševati glede ustroja in poslovanja vojaških državnih oblastev in za razporejanje pri njih zaposlovanega civilnega osebja, vendar pa je še dalje potreben zakon glede ustroja oborožene sile kakor tudi nabora, staleža in napredovanja vojaškega osebja katere koli vrste, pripadajočega oboroženi sili.

121.

LEGGE 9 dicembre 1928, n. 2693 (n. 3127, in Gazz. Uff. 11 dicembre 1928, n. 287).

Ordinamento e attribuzioni del gran consiglio del fascismo

Art. 1. Il gran consiglio del fascismo è l'organo supremo, che coordina e integra tutte le attività del regime sorto dalla rivoluzione dell'ottobre 1922.

Esso ha funzioni deliberative nei casi stabiliti dalla legge, e dà, inoltre, parere su ogni altra questione politica, economica, o sociale di interesse nazionale, sulla quale sia interrogato dal capo del governo.

Art. 2. Il capo del governo, primo ministro segretario di Stato, è, di diritto, il presidente del gran consiglio del fascismo. Egli lo convoca quando lo ritiene necessario e ne fissa l'ordine del giorno.

Art. 3. Il segretario del partito nazionale fascista è segretario del gran consiglio.

Il capo del governo può delegarlo a convocare e presiedere il gran consiglio in caso di sua assenza od impedimento, o di vacanza della carica.

Art. 4. Sono membri del gran consiglio per un tempo illimitato:

1° i quadrumviri della marcia su Roma;

2° coloro che, per la loro qualità di membri del governo, abbiano fatto parte del gran consiglio per almeno tre anni;

3° i segretari del partito nazionale fascista usciti di ufficio dopo il 1922.

Art. 5. Sono membri del gran consiglio a cagione delle loro funzioni e per tutta la durata di queste:

1° il presidente del senato e il presidente della camera dei deputati;

2° i ministri segretari di Stato;

3° il sottosegretario di Stato alla presidenza del consiglio;

ZAKON z dne 9. decembra 1928 št. 2693 (št. 3127, ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 11. decembra 1928 št. 287).

Ustroj in področje velikega fašističnega sveta

Člen 1. Veliki fašistični svet je vrhovni organ, ki vzporeja in dopolnjuje vse delovanje režima, izišlega iz revolucije v oktobru 1922.

Ima odločevalno pravico v primerih, ki jih določa zakon in poleg tega oddaja mnenja o vseh za narod pomembnih političnih, gospodarskih ali socialnih vprašanjih, glede katerih ga povpraša predsednik vlade.

Člen 2. Predsednik vlade, prvi minister državni tajnik je po svojem položaju predsednik velikega fašističnega sveta. Sklicuje ga, kadar se mu vidi to potrebno in mu določa dnevni red.

Člen 3. Tajnik Narodne fašistične stranke je tajnik velikega sveta.

Predsednik vlade ga lahko pooblasti, da skliče in predseduje velikemu svetu, če je sam odsoten ali zadržan, oziroma če mesto ne bi bilo zasedeno.

Člen 4. Člani velikega sveta so za neomejeno dobo:

1. kvadrumviri pohoda na Rim;

2. osebe, ki so kot člani vlade bili člani velikega sveta najmanj tri leta;

3. tajniki Narodne fašistične stranke, razrešeni te službe po letu 1922.

Člen 5. Člani velikega sveta so po svojem položaju in za ves čas njegovega trajanja:

1. predsednik senata in predsednik poslanske zbornice;

2. ministri državni tajniki;

3. državni podtajnik pri predsedstvu sveta;

4° il comandante generale della milizia volontaria per la sicurezza nazionale;

5° i membri del direttorio del partito nazionale fascista;

6° il presidente dell'accademia d'Italia e il presidente dell'istituto fascista di cultura;

7° il presidente dell'opera nazionale Balilla;

8° il presidente del tribunale speciale per la difesa dello Stato;

9° i presidenti delle confederazioni nazionali fasciste di sindacati legalmente riconosciute;

10° il presidente dell'ente nazionale per la cooperazione.

Art. 6. La qualità di membro del gran consiglio alle persone indicate nei tre precedenti articoli è riconosciuta con decreto reale, su proposta del capo del governo. Con le stesse forme, il riconoscimento può essere, in ogni tempo, revocato.

Art. 7. Possono, con decreto del capo del governo, essere nominati membri del gran consiglio, per la durata di un triennio, e con facoltà di conferma, coloro che abbiano bene meritato della nazione e della causa della rivoluzione fascista. Con le stesse forme, la nomina può essere, in ogni tempo, revocata.

Il capo del governo ha, altresì, facoltà di chiamare a partecipare ai lavori del gran consiglio, per determinati argomenti, persone particolarmente competenti nelle questioni sottoposte al suo esame.

Art. 8. La qualità di membro del gran consiglio è compatibile con quella di senatore e di deputato.

Art. 9. Nessun membro del gran consiglio può essere arrestato, salvo il caso di flagrante reato, nè sottoposto a procedimento penale, nè assoggettato a provvedimenti di polizia, senza l'autorizzazione del gran consiglio.

Nessuna misura disciplinare contro un membro del gran consiglio, quale appartenente al partito nazionale fascista, può essere adottata, se non con deliberazione del gran consiglio.

Art. 10. Le funzioni di membro del gran consiglio sono gratuite.

Nessuna spesa è richiesta allo Stato per il funzionamento del gran consiglio.

Le sedute del gran consiglio sono segrete. Un regolamento interno, approvato dal gran consiglio, stabilisce le altre norme per il suo funzionamento.

Art. 11. Il gran consiglio delibera:

1° sulla lista dei deputati designati, ai termini dell'art. 5 della legge 17 marzo 1928, n. 1019;

2° sugli statuti, gli ordinamenti e le direttive politiche del partito nazionale fascista;

3° sulla nomina e la revoca del segretario, dei vicesegretari, del segretario amministrativo e degli altri membri del direttorio del partito nazionale fascista.

Art. 12. Deve essere sentito il parere del gran consiglio su tutte le questioni aventi carattere costituzionale.

Sono considerate sempre come aventi carattere costituzionale le proposte di legge concernenti:

1° la successione al trono, le attribuzioni e le prerogative della corona;

2° la composizione e il funzionamento del gran consiglio, del senato del regno e della camera dei deputati;

3° le attribuzioni e le prerogative del capo del governo, primo ministro segretario di Stato;

4° la facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;

5° l'ordinamento sindacale e corporativo;

4. glavni poveljnik prostovoljne milice za državno varnost;

5. člani direktorija Narodne fašistične stranke;

6. predsednik Italijanske akademije in predsednik fašističnega kulturnega zavoda;

7. predsednik narodne ustanove Balilla;

8. predsednik posebnega sodišča za zaščito države;

9. predsedniki narodnih fašističnih sindikalnih konfederacij, ki so zakonito priznane;

10. predsednik narodne ustanove za sodelovanje.

Člen 6. Svojstvo članov velikega sveta se prizna osebam, navedenim v prednjih treh členih, s kraljevim odlokom na predlog predsednika vlade. V isti obliki se lahko to priznanje ob vsakem času prekliče.

Člen 7. Z odlokom predsednika vlade se lahko imenujejo za člane velikega sveta na tri leta, in to tudi ponovno, tiste osebe, ki so zaslužne za narod in za stvar fašistične revolucije. V isti obliki se imenovanje lahko ob vsakem času prekliče.

Predsednik vlade je tudi upravičen pozvati k udeležbi pri delu velikega sveta za določne stvari posebej izvédene osebe v vprašanjih, ki so mu predložena v pretres.

Člen 8. Članstvo pri velikem svetu je združljivo s svojstvom senatorja ali poslanca.

Člen 9. Noben član velikega sveta se ne sme zapreti, razen če bi ga zalotili pri kaznivem dejanju, niti ne sme biti uveden zoper njega kazenski postopek niti ni mogoče proti njemu odrediti policijskih ukrepov brez pooblastitve velikega sveta.

Zoper člana velikega sveta kot pripadnika Narodne fašistične stranke se more izreči disciplinski ukrep samo po sklepu velikega sveta.

Člen 10. Član velikega sveta opravlja to službo brezplačno.

Za poslovanje velikega sveta se ne sme zahtevati od države noben izdatek.

Seje velikega sveta so tajne. Po velikem svetu odobreni poslovnik določa ostale predpise za njegovo poslovanje.

Člen 11. Veliki svet sklepa:

1. o spisku predlaganih poslancev v smislu člena 5. zakona z dne 17. marca 1928 št. 1019;

2. o pravilih, ustroju in političnih smernicah Narodne fašistične stranke;

3. o postavitvi in razrešitvi tajnika, podtajnikov, upravnega tajnika in drugih članov direktorija Narodne fašistične stranke.

Člen 12. Mnenje velikega sveta se mora dobiti o vseh vprašanjih ustavnega značaja.

Velja vedno, da imajo ustavni značaj zakonski predlogi, ki se nanašajo na:

1. nasledstvo na prestolu, oblast in posebne pravice krone;

2. sestavo in poslovanje velikega sveta, senata kraljevine in poslanske zbornice;

3. področje in posebne pravice predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika;

4. pravico izvršilne oblasti izdajati pravne predpise;

5. sindikalni in korporacijski ustroj;

6° i rapporti tra lo Stato e la Santa Sede;

7° i trattati internazionali, che importino variazione al territorio dello Stato e delle colonie, ovvero rinuncia all'acquisto di territori.

Art. 13. Il gran consiglio, su proposta del capo del governo, forma e tiene aggiornata la lista dei nomi da presentare alla corona, in caso di vacanza, per la nomina del capo del governo, primo ministro segretario di Stato.

Ferme restando le attribuzioni e le prerogative del capo del governo, il gran consiglio forma altresì e tiene aggiornata la lista delle persone che, in caso di vacanza, esso reputa idonee ad assumere funzioni di governo.

Art. 14. I segretari, i vice segretari, il segretario amministrativo, e gli altri membri del direttorio del partito nazionale fascista sono nominati con decreto del capo del governo, primo ministro segretario di Stato, previa deliberazione del gran consiglio, a norma dell'art. 11. Essi durano in carica tre anni e possono essere confermati. Con le stesse forme, possono essere in ogni tempo, revocati.

Con regio decreto, su proposta del capo del governo, il segretario del partito nazionale fascista può essere chiamato a partecipare alle sedute del consiglio dei ministri.

Art. 15. La presente legge entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

6. razmerje med državo in Sveto stolico;

7. mednarodne pogodbe, s katerimi bi se spremenilo ozemlje države in kolonij ali se odstopila pridobljena ozemlja.

Člen 13. Veliki svet sestavlja in popolnjuje na predlog predsednika vlade spisek imen, ki naj se predloži kroni za imenovanje predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika ob izpraznitvi njegovega mesta.

Ne da bi se s tem omejili področje in posebne pravice predsednika vlade, sestavlja in popolnjuje veliki svet tudi spisek oseb, ki se mu zde prikladne za prevzem vladnih poslov, če bi se mesta izpraznila.

Člen 14. Tajnike, podtajnike, upravnega tajnika in druge člane direktorija Narodne fašistične stranke imenuje z odlokom predsednik vlade, prvi minister državni tajnik, po predhodnem sklepu velikega sveta v smislu člena 11. Na svojem položaju ostanejo tri leta in se lahko zopet postavijo. V isti obliki se morejo tudi o vsakem času razrešiti.

S kraljevim odlokom se na predlog predsednika vlade tajnik Narodne fašistične stranke lahko pozove na udeležbo pri sejah ministrskega sveta.

Člen 15. Ta zakon stopi v veljavo z dnem objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno».

122.

LEGGE 14 dicembre 1929, n. 2099 (n. 2741, in Gazz. Uff. 16 dicembre 1929, n. 292).

Modifiche alla legge 9 dicembre 1928, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del gran consiglio del fascismo, e norme per l'ordinamento del partito nazionale fascista

TITOLO I.

Dell'ordinamento e delle attribuzioni del gran consiglio del fascismo.

Art. 1. Gli articoli 4, 5 e 7 della legge 9 dicembre 1928, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del gran consiglio del fascismo, sono abrogati e sostituiti rispettivamente dagli art. 2, 3 e 4 della presente legge.

Art. 2. Sono membri del gran consiglio del fascismo, per un tempo illimitato, i quadrumviri della marcia su Roma.

Art. 3. Sono membri del gran consiglio, a cagione delle loro funzioni e per tutta la durata di queste:

1° il presidente del senato del regno ed il presidente della camera dei deputati;

2° i ministri segretari di Stato per gli affari esteri, per l'interno, per la giustizia, per le finanze, per l'educazione nazionale, per l'agricoltura e le foreste e per le corporazioni;

3° il presidente della reale accademia d'Italia;

4° il segretario ed i due vice-segretari del partito nazionale fascista;

5° il comandante generale della milizia volontaria per la sicurezza nazionale;

ZAKON z dne 14. decembra 1929 št. 2099 (št. 2741, ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 16. decembra 1928 št. 292).

Spremembe zakona z dne 9. decembra 1928 št. 2693 o ustroju in področju velikega fašističnega sveta in predpisi o ustroju Narodne fašistične stranke

I. ODDELEK.

O ustroju in področju velikega fašističnega sveta.

Člen 1. Členi 4., 5. in 7. zakona z dne 9. decembra 1928 št. 2693 o ustroju in področju velikega fašističnega sveta se razveljavljajo in se nadomeščajo s členi 2., 3. in 4. tega zakona.

Člen 2. Člani velikega fašističnega sveta so za neomejeno dobo kvadrumviri pohoda na Rim.

Člen 3. Člani velikega sveta so po svojem položaju in za ves čas njegovega trajanja:

1. predsednik senata Kraljevine in predsednik poslanske zbornice;

2. ministri državni tajniki za zunanje posle, za notranje posle, za pravosodje, za finance, za narodno vzgojo, za kmetijstvo in gozdove in za korporacije;

3. predsednik Italijanske kraljeve akademije;

4. tajnik in dva podtajnika Narodne fašistične stranke;

5. glavni poveljnik prostovoljne milice za državno varnost;

6° il presidente del tribunale speciale per la difesa dello Stato;

7° i presidenti delle confederazioni nazionali fasciste e delle confederazioni nazionali dei sindacati fascisti dell'industria e dell'agricoltura.

Art. 4. Possono, con decreto del capo del governo, essere nominati membri del gran consiglio del fascismo, per la durata di un triennio, e con facoltà di conferma, coloro che hanno, quali membri del governo, o segretari del partito nazionale fascista dopo il 1922, o per altri titoli, benemeritato della Nazione e della causa della rivoluzione fascista.

Con le stesse forme la nomina può essere, in ogni tempo, revocata.

Art. 5. L'art. 14 della legge 9 dicembre 1928, n. 2693, è abrogato e sostituito dagli articoli seguenti.

TITOLO II.

Dell'ordinamento del partito nazionale fascista.

Art. 6. Lo statuto del partito nazionale fascista è approvato con decreto reale, su proposta del capo del governo, primo ministro segretario di Stato, udito il gran consiglio del fascismo e il consiglio dei ministri.

Art. 7. Il segretario del partito nazionale fascista è nominato con decreto reale, su proposta del capo del governo, primo ministro segretario di Stato.

È membro di diritto della commissione suprema di difesa, del consiglio superiore dell'educazione nazionale, del consiglio nazionale delle corporazioni e del comitato centrale corporativo.

Con regio decreto, su proposta del capo del governo, il segretario del partito nazionale fascista può essere chiamato a partecipare alle sedute del consiglio dei ministri.

Art. 8. I membri del direttorio nazionale del partito fascista sono nominati con decreto del capo del governo, primo ministro segretario di Stato, su proposta del segretario del partito.

Art. 9. Il segretario ed i membri del direttorio nazionale del partito nazionale fascista durano in carica tre anni.

Art. 10. I segretari federali del partito nazionale fascista sono nominati con decreto del capo del governo, primo ministro segretario di Stato, su proposta del segretario del partito e durano in carica un anno.

6. predsednik posebnega sodišča za zaščito države;

7. predsedniki narodnih fašističnih konfederacij in narodnih konfederacij fašističnih industrijskih in kmetijskih sindikatov.

Člen 4. Z odlokom predsednika vlade se lahko imenujejo za člane velikega fašističnega sveta na tri leta, in to tudi ponovno tiste osebe, ki so si pridobile kot člani vlade ali tajniki Narodne fašistične stranke po letu 1922. ali iz drugega naslova zaslug za narod in stvar fašistične revolucije.

V isti obliki se imenovanje lahko ob vsakem času prekliče.

Člen 5. Člen 14. zakona z dne 9. decembra 1928 št. 2693 se razveljavlja in nadomešča z naslednjimi členi

II. ODDELEK

O ustroju Narodne fašistične stranke.

Člen 6. Statut Narodne fašistične stranke se odobruje s kraljevim odlokom na predlog predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika, po zaslišanju velikega fašističnega sveta in ministrskega sveta.

Člen 7. Tajnik Narodne fašistične stranke se imenuje s kraljevim odlokom na predlog predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika.

Tajnik je po svojem položaju član vrhovne komisije državne obrambe, višjega sveta za narodno vzgojo, narodnega korporacijskega sveta in osrednjega korporacijskega odbora.

S kraljevim odlokom se na predlog predsednika vlade tajnik Narodne fašistične stranke lahko pozove na udeležbo pri sejah ministrskega sveta.

Člen 8. Člane narodnega direktorija fašistične stranke imenuje z odlokom predsednik vlade, prvi minister državni tajnik na predlog tajnika stranke.

Člen 9. Tajnik in člani narodnega direktorija Narodne fašistične stranke ostanejo na svojem položaju tri leta.

Člen 10. Zvezne tajnike Narodne fašistične stranke imenuje z odlokom predsednik vlade, prvi minister državni tajnik, na predlog tajnika stranke; na svojem položaju ostanejo eno leto.

123. a

R. DECRETO-LEGGE 19 dicembre 1935-XIV, n. 2121 (in Gazz. Uff. 21 dicembre 1935, n. 297).

Composizione del Gran consiglio del fascismo

Art. 1. Il n. 2° dell'art. 3 della legge 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099, è sostituito dal seguente:

«I ministri segretari di Stato per gli affari esteri, per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'educazione nazionale, per l'agricoltura e le foreste, per le corporazioni e per la stampa e la propaganda.»

Art. 2. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, e sarà presentato al parlamento per la conversione in legge. Il capo del governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

KR. UKAZ z dne 19. decembra 1935-XIV št. 2121 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 21. decembra 1935 št. 297).

Sestava velikega fašističnega sveta

Člen 1. Točka 2. člena 3. zakona z dne 14. decembra 1929-VIII št. 2099 se spreminja takole:

«2. ministri državni tajniki za zunanje posle, za notranje posle, za pravosodstvo, za finance, za narodno vzgojo, za kmetijstvo in gozdove, za korporacije in za tisk in propagando;».

Člen 2. Ta ukaz stopi v veljavo na dan objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale» in se mora predložiti parlamentu radi uzakonitve. Predsednik vlade kot predlagatelj se pooblašča, da predloži zadevni zakonski osnutek.

123. b

R. DECRETO-LEGGE 7 gennaio 1937-XV, n. 5 (in Gazz. Uff. 25 gennaio 1937, n. 19).

Modificazione all'art. 3, n. 4 della L. 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099, concernente la composizione del Gran consiglio del fascismo

Art. 1. Il n. 4 dell'art. 3 della legge 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099, è sostituito dal seguente:

« Il segretario del partito nazionale fascista. »

Art. 2. Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale e sarà presentato al parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

KR. UKAZ z dne 7. januarja 1937-XV št. 5 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 25. januarja 1937 št. 19).

Sprememba točke 4. člena 3. zakona z dne 14. decembra 1929-VIII št. 2099 o sestavi velikega fašističnega sveta

Člen 1. Točka 4. člena 3. zakona z dne 14. decembra 1929-VIII št. 2099 se spreminja takole:

«4. tajnik Narodne fašistične stranke;».

Člen 2. Ta ukaz stopi v veljavo na dan objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale» in se mora predložiti parlamentu radi uzakonitve.

Predsednik vlade kot predlagatelj se pooblašča, da predloži zadevni zakonski osnutek.

124. a

R. DECRETO 28 aprile 1938-XVI, n. 513 (in Gazz. Uff. 18. maggio 1938-XVI, n. 112).

Statuto del Partito Nazionale Fascista

Articolo unico. — È approvato l'unito statuto del partito nazionale fascista, composto di una premessa «dottrina politica e sociale del fascismo» e di 37 articoli munito di visto e firmato, d'ordine nostro dal Duce.

DOTTRINA POLITICA E SOCIALE DEL FASCISMO.

Quando, nell'ormai lontano marzo del 1919, dalle colonne del Popolo d'Italia io convocai a Milano i superstiti interventisti — Intervenuti, che mi avevano seguito sin dalla costituzione dei fasci d'azione rivoluzionaria avvenuta nel gennaio 1915 — non c'era nessuno specifico piano dottrinale nel mio spirito. Di una sola dottrina io recavo l'esperienza vissuta: quella del socialismo dal 1903—04 sino all'inverno del 1914; circa un decennio. Esperienza di gregario e di capo, ma non esperienza dottrinale. La mia dottrina, anche in quel periodo, era stata la dottrina dell'azione. Una dottrina univoca, universalmente accettata, del socialismo non esisteva più sin dal 1905, quando cominciò in Germania il movimento revisionista facente capo al Bernstein e per contro si formò, nell'altalena delle tendenze, un movimento di sinistra rivoluzionario, che in Italia non uscì mai dal campo delle frasi, mentre, nel socialismo russo, fu il preludio del bolscevismo. Riformismo, rivoluzionarismo, centrismo, di questa terminologia anche gli echi sono spenti, mentre nel grande fiume del fascismo troverete i filoni che si dipartirono dal Sorel, dal Peguy, dal Lagardelle del Mouvement socialiste e dalla coorte dei sindacalisti italiani, che tra il 1904 e il 1914 portarono una nota di novità nell'ambiente socialistico italiano, già svirilizzato e cloroformizzato dalla fornicazione giolittiana, con le Pagine libere di Olivetti, La Lupa di Orano, il Divenire sociale di Enrico Leone.

Nel 1919, finita la guerra, il socialismo era già morto come dottrina; esisteva solo come rancore, aveva ancora una sola possibilità, specialmente in Italia, la rappresaglia contro coloro che avevano voluto la guerra e che dovevano «espiarla». Il Popolo d'Italia recava nel sottotitolo «quotidiano dei combattenti e dei produttori». La parola «produttori» era già l'espressione di un indirizzo mentale. Il fascismo non fu tenuto a balia da una dottrina

KR. UREDBA z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 18. maja 1938-XVI št. 112).

Statut Narodne fašistične stranke

Člen edini. — Odobruje se priloženi statut Narodne fašistične stranke, sestoječ iz uvodnega «političnega in socialnega nauka fašizma» in 37 členov, ki ga je po naši odredbi vidiral in podpisal Duce.

POLITIČNI IN SOCIALNI NAUK FAŠIZMA

Ko sem v zdaj že tako oddaljenem marcu leta 1919. na stolpcih lista «Popolo d'Italia» sklical v Milano ostanke intervencionistov — udeležencev, ki so mi bili sledili že izza ustanovitve fašijev revolucionarne akcije v januarju 1915 — nisem imel v duhu nobenega posebnega doktrinarnega načrta. Imel sem živo izkustvo ene same doktrine: socialistične od leta 1903.-4. do zime leta 1914.: dobrega desetletja. Izkustvo člana in voditelja, toda nikakega doktrinarnega izkustva. Tudi v tistem času je bila moja doktrina doktrina akcije. Soglasne, splošno priznane doktrine socializma ni bilo več od l. 1905., ko se je pod Bernsteinovim vodstvom začelo v Nemčiji revizionistično gibanje in se je, na gugalnici tendenc, razvilo njemu nasprotno levičarsko revolucionarno gibanje, ki v Italiji nikdar ni prestopilo okvira fraz, medtem ko je postalo v ruskem socializmu preludij boljševizma. Reformizem, revolucionarizem, centrizem — tudi odmevi te terminologije so že ugasnili, medtem ko boste našli v veletoku fašizma glavne žile, ki so se odcepile od Sorela, od Peguyja, od Lagardellea okrog Mouvement Socialiste in od skupine italijanskih sindikalistov, ki so v letih med 1904. in 1914. prinesli novega duha v italijansko socialistično ozračje, tedaj že okorelo in kloroformirano radi Giolittijevega prešuštva, z Olivettijevimi Pagine libere, z Oranovo La Lupa, z Enrico Leonejevim Divenire Sociale.

Ko se je leta 1919. končala vojna, je bil socializem kot doktrina že mrtev: živel je samo še kot sovraštvo, zlasti v Italiji pa je imel eno samo možnost: maščevanje proti tistim, ki so hoteli vojno in ki naj bi bili za to «kaznovani». Podnaslov lista Popolo d'Italia se je glasil «dnevnik bojevnikov in tvorcev», Beseda «tvorci» je bila

elaborata in precedenza, a tavolino; nacque da un bisogno di azione e fu azione; non fu partito, ma, nei primi due anni, antipartito e movimento. Il nome che io diedi all'organizzazione ne fissava i caratteri. Eppure chi rilegga nei fogli oramai gualciti dell'epoca, il resoconto dell'adunata costitutiva dei fasci italiani di combattimento, non troverà una dottrina, ma una serie di spunti, di anticipazioni, di accenni, che, liberati dall'inevitabile ganga delle contingenze, dovevano poi, dopo alcuni anni svilupparsi in una serie di posizioni dottrinali, che facevano del fascismo una dottrina politica a sè stante, in confronto di tutte le altre e passate e contemporanee. «Se la borghesia, dicevo allora, crede di trovare in noi dei parafulmini si inganna. Noi dobbiamo andare incontro al lavoro... Vogliamo abituare le classi operaie alla capacità direttiva, anche per convincerle che non è facile mandare avanti una industria o un commercio... Combatteremo il retroguardismo tecnico e spirituale... Aperta la successione del regime noi non dobbiamo essere degli imbelli. Dobbiamo correre; se il regime sarà superato saremo noi che dovremo occupare il suo posto. Il diritto di successione ci viene perchè spingemmo il paese alla guerra e lo conducemmo alla vittoria! L'attuale rappresentanza politica non ci può bastare, vogliamo una rappresentanza diretta dei singoli interessi... Si potrebbe dire contro questo programma che si ritorna alle corporazioni. Non importa!... Vorrei perciò che l'assemblea accettasse le rivendicazioni del sindacalismo nazionale dal punto di vista economico...»

Non è singolare che sin dalla prima giornata di Piazza San Sepolcro risuoni la parola «corporazione» che doveva, nel corso della rivoluzione, significare una delle creazioni legislative e sociali alla base del regime?

Gli anni che precedettero la marcia su Roma furono anni durante i quali le necessità dell'azione non tollerarono indagini o complete elaborazioni dottrinali. Si battagliava nelle città e nei villaggi. Si discuteva, ma — quel ch'è più sacro e importante — si moriva. Si sapeva morire. La dottrina — bell'e formata, con divisione di capitoli e paragrafi e contorno di elucubrazioni — poteva mancare; ma c'era a sostituirla qualche cosa di più decisivo: la fede. Purtuttavia, chi rimemori sulla scorta dei libri, degli articoli, dei voti dei congressi, dei discorsi maggiori e minori, chi sappia indagare e scegliere, troverà che i fondamenti della dottrina furono gettati mentre infuriava la battaglia. È precisamente in quegli anni che anche il pensiero fascista si arma, si raffina, procede verso una sua organizzazione. I problemi dell'individuo e dello Stato; i problemi dell'autorità e della libertà; i problemi politici e sociali e quelli più specificatamente nazionali; la lotta contro le dottrine liberali, democratiche, socialistiche, massoniche, popolaresche fu condotta contemporaneamente alle «spedizioni punitive». Ma poichè mancò il «sistema» si negò dagli avversari in malafede al fascismo ogni capacità di dottrina, mentre la dottrina veniva sorgendo, sia pure tumultuosamente, dapprima sotto l'aspetto di una negazione violenta e dogmatica come accade di tutte le idee che esordiscono, poi sotto l'aspetto positivo di una costruzione, che trovava, successivamente negli anni 1926, 1927 e 1928, la sua realizzazione nelle leggi e negli istituti del regime.

Il Fascismo è oggi nettamente individuato non solo come regime, ma come dottrina. Questa parola va interpretata nel senso che oggi il fascismo, esercitando la sua critica su se stesso e sugli altri, ha un suo proprio inconfondibile punto di vista, di riferimento — e quindi di

že izraz umskega naslova. Fašizem ni bil v oblasti vnaprej pri pisalni mizi izdelane doktrine: rodil se je iz potrebe po dejanju in bil je dejanje; ni bil stranka, temveč v prvih dveh letih protistrankarski, gibanje. Ime, ki sem ga dal organizaciji, je določalo njen značaj. Pa vendar, kdor bi prebral na zdaj že od zoba časa načetih listih poročilo o ustanovni skupščini italijanskih bojevnih fašijev, ne bo našel tam doktrine, zato pa celo vrsto misli, anticipacij, namigov, ki so se nekaj let pozneje, sproščeni neogibnih priveskov okoliščin, razvili v vrsto doktrinarnih postavk, ki so iz fašizma naredile samostojno politično doktrino v primeri z vsemi preteklimi in sodobnimi. «Če misli meščanstvo», sem tedaj dejal, «da bo našlo v nas strelovode, se vara. Mi moramo iti delu naproti... Navaditi hočemo delavske razrede na voditeljsko sposobnost, tudi zato, da jim pokažemo, da ni lahko voditi kako industrijo ali kako trgovino. ... Borili se bomo proti tehničnemu in duhovnemu nazadnjaštvu... Ko se odpre nasledstvo režima, ne smemo ostati nebojeviti. Moramo hiteti; če bo režim propadel, bomo mi zavzeli njegovo mesto. Pravica nasledstva nam gre, ker smo mi pahnili deželo v vojno in smo jo vodili k zmagi. Sedanje politično zastopstvo nam ne more zadostovati, zahtevamo neposredno zastopstvo posameznih interesov. ... Proti temu programu bi mogel kdo ugovarjati, da se vračamo h korporacijam. Nič zato!... Želim, da bi skupščina sprejela obnovitev narodnega sindikalizma z ekonomskega vidika...»

Mar ni značilno, da zveni izza prvega dne na Piazza San Sepolcro beseda »korporacija«, ki je imela v toku revolucije pomeniti eno izmed osnovnih zakonodajnih in socialnih dejanj režima?

Leta pred pohodom na Rim so bila takšna, da potreba dejanj ni dopuščala doktrinarnih iskanj ali popolnih dognanj. Borili smo se v mestih in na deželi. Debatirali smo, toda — kar je še bolj sveto in pomembno — umirali smo. Znali smo umirati. Nismo pogrešali izdelane, v poglavja in na paragrafe razdeljene, do dna preštudirane doktrine; a nadomeščala jo je odločilnejša stvar: vera. Kljub temu pa bo vsakdo, kdor se spominja vrste knjig, člankov, resolucij na skupščinah, večjih in manjših govorov, kdor ume iskati in izbirati, spoznal, da so bili položeni temelji doktrine, ko je vihrala borba. Prav v tistih letih se je tudi fašistična misel gradila, diferencirala in uravnavala v svojo organizacijo. Problemi osebnosti in države; problemi avtoritete in svobode; politični in socialni problemi ter specifičnejši nacionalni problemi; borba proti liberalni, demokratični, socialistični, prostozidarski, klerikalni doktrini se je vodila istočasno kakor «kazenske ekspedicije». Toda ker ni bilo «sistema», so zlobni nasprotniki zanikali fašizmu sploh sposobnost doktrine, medtem ko je doktrina nastajala, čeprav s hruščem, najprej v podobi silne in dogmatične negacije, kakor se dogaja vsaki porajajoči se ideji, pozneje v pozitivni podobi konstrukcije, ki se je sukcesivno v letih 1926., 1927. in 1928. realizirala v zakonih in institucijah režima.

Danes je fašizem povsem izoblikovan ne le kot režim, ampak tudi kot doktrina. To besedo je razumeti tako, da ima danes fašizem, ko izvršuje kritiko samega sebe in drugih, svoje nezamenljivo stališče, svojo možnost opredeljenosti — in torej tudi vodstva — do vseh pro-

direzione — dinnanzi a tutti i problemi che angustiano, nelle cose o nelle intelligenze, i popoli del mondo.

Anzitutto il fascismo, per quanto riguarda, in generale, l'avvenire e lo sviluppo dell'umanità, e a parte ogni considerazione di politica attuale, non crede alla possibilità nè alla utilità della pace perpetua. Respinge quindi il pacifismo che nasconde una rinuncia alla lotta e una viltà — di fronte al sacrificio. Solo la guerra porta al massimo di tensione tutte le energie umane e imprime un sigillo di nobiltà ai popoli che hanno la virtù di affrontarla. Tutte le altre prove sono dei sostituti, che non pongono mai l'uomo di fronte a se stesso, nell'alternativa della vita e della morte. Una dottrina, quindi, che parta dal postulato pregiudiziale della pace, è estranea al fascismo; così come estranee allo spirito del fascismo, anche se accettate per quel tanto di utilità che possono avere in determinate situazioni politiche, sono tutte le costruzioni internazionalistiche e societarie, le quali, come la storia dimostra, si possono disperdere al vento quando elementi sentimentali, ideali e pratici muovono a tempesta il cuore dei popoli. Questo spirito antipacifista il fascismo lo trasporta anche nella vita degli individui. L'orgoglioso motto squadrista «me ne frego», scritto sulle bende di una ferita, è un atto di filosofia non soltanto stoica, è il sunto di una dottrina non soltanto politica; è l'educazione al combattimento, l'accettazione dei rischi che esso comporta; è un nuovo stile di vita italiana. Così il fascista accetta, ama la vita, ignora e ritiene vile il suicidio; comprende la vita come dovere, elevazione, conquista: la vita che deve essere alta e piena; vissuta per sè, ma soprattutto per gli altri vicini e lontani, presenti e futuri.

La politica «demografica» del regime è la conseguenza di queste premesse. Anche il fascista ama infatti il suo prossimo, ma questo «prossimo» non è per lui un concetto vago e inafferrabile: l'amore per il prossimo non impedisce le necessarie educatrici severità e ancora meno le differenziazioni e le distanze. Il fascismo respinge gli abbracciamenti universali e, pur vivendo nella comunità dei popoli civili, li guarda vigilante e diffidente negli occhi, li segue nei loro stati d'animo e nella trasformazione dei loro interessi, nè si lascia ingannare da apparenze mutevoli e fallaci.

Una siffatta concezione della vita porta il fascismo a essere la negazione recisa di quella dottrina che costituì la base del socialismo cosiddetto scientifico o marxiano: la dottrina del materialismo storico, secondo il quale la storia delle civiltà umane si spiegherebbe soltanto con la lotta d'interessi fra i diversi gruppi sociali e col cambiamento dei mezzi e strumenti di produzione. Che le vicende dell'economia — scoperte di materie prime, nuovi metodi di lavoro, invenzioni scientifiche — abbiano una loro importanza nessuno nega, ma che esse bastino a spiegare la storia umana escludendone tutti gli altri fattori è assurdo: il fascismo crede ancora e sempre nella santità e nell'eroismo, cioè in atti nei quali nessun motivo economico — lontano o vicino — agisce. Negato il materialismo storico, per cui gli uomini non sarebbero che comparse della storia, che appaiono e scompaiono alla superficie dei flutti, mentre nel profondo si agitano e lavorano le vere forze direttrici, è negata anche la lotta di classe, immutabile e irreparabile, che di questa concezione economicistica della storia è la naturale filiazione; e soprattutto è negato che la lotta di classe sia l'agente preponderante delle trasformazioni sociali. Colpito il so-

blemov, ki težijo, v stvareh ali v miselnostih, narode sveta.

Predvsem v kolikor se na splošno tiče bodočnosti in razvoja človeštva, brez vsakega ozira na sedanjo politiko, fašizem ne veruje v možnost ali v koristnost večnega miru. Zavrača tedaj pacifizem, ki skriva v sebi odpoved do borbe in je strahopeten — nasproti žrtvovanju. Samo vojna razvija do skrajne napetosti vse človeške sile in daje pečat žlahtnosti tistim narodom, ki so jo sposobni sprejeti. Vsi drugi dokazi so nadomestila, ki nikdar ne postavijo človeku pred samim seboj na izbiro življenje in smrt. Vsaka doktrina, ki izhaja iz načelne zahteve po miru, je tedaj fašizmu tuja, kakor so duhu fašizma tuje, čeprav se jim radi kakšne koristi v danih političnih situacijah pridruži, vse internacionalistične in družbene konstrukcije, ki jih veter raznese, kakor dokazuje zgodovina, kadar čustveni, idealni in praktični elementi vzburkajo srca narodov v vihar. Tega antipacifističnega duha presaja fašizem tudi v življenje posameznikov. Ponosno skvadristično geslo »me ne frego«, napisano na obvezo neke rane, je ne le dejanje stoične filozofije, je jedro ne samo politične doktrine: je vzgoja k borbi, pripravljenost, nositi nevarnost, ki je z njo v zvezi; je nov italijanski slog življenja. Zato fašist sprejema in ljubi življenje, samomor pa odklanja in ga smatra za strahopetnost; življenje razume kot dolžnost, dvig, zavzetje: življenje, ki bodi vzvišeno in polno; ki naj ga živi zase, a predvsem za druge, bližnje in daljne, sedanje in prihodnje.

Posledica teh predpostavk je «demografska» politika režima. Dejansko ljubi tudi fašist svojega bližnjega, toda ta «bližnji» mu ni nejasna in neprijemljiva predstava: ljubezen do bližnjega mu ne ovira potrebne vzgojne strogosti, še manj diferenciacij in razdalj. Fašizem odklanja vesoljno objemanje in, ker živi v družbi civiliziranih narodov, jim budno in nezaupljivo gleda v oči, jim sledi v njihovih duševnih razpoloženjih in v spreminjanju njih interesov, ne dá se preslepiti od negotovih in varljivih videzov.

Takšno pojmovanje življenja je odločno zanikanje tiste doktrine, ki je tvorila osnovo tako zvanega znanstvenega ali marksističnega socializma: nauk historičnega materializma, ki razlaga zgodovino človeške civilizacije zgolj kot borbo interesov med raznimi socialnimi skupinami in s spremembami sredstev in pripomočkov produkcije. Da so imele gospodarske dogodivščine — odkritje surovin, nove metode dela, znanstveni izumi — svoj pomen, tega nihče ne oporeka; toda nesmisel je, domnevati, da zadostujejo za razlago človeške zgodovine z izključitvijo vseh drugih faktorjev: fašizem še vedno veruje v svetost in junaštvo, to se pravi v dejanja, pri katerih ne odloča noben ekonomski nagib, ne daljni, ne bližnji. Z odklonitvijo historičnega materializma, ki so mu ljudje samo komparze zgodovine, pojavljajoči se in izginjajoči na površju valov, medtem ko se prave, vodilne sile gibljejo in delujejo na dnu, je odklonjena tudi nespremenljiva in nepopravljiva razredna borba, ki je naravna posledica tega ekonomskega pojmovanja zgodovine, zlasti pa se zanikuje, da bi bila razredna borba odločilni faktor socialnega presnavljanja. Ko je tako socializem zadet v obeh tečajnikih svojega nauka, mu ne

cialismo in questi due capisaldi della sua dottrina, di esso non resta allora che l'aspirazione sentimentale — antica come l'umanità — a una convivenza sociale nella quale siano alleviate le sofferenze e i dolori della più umile gente. Ma qui il fascismo respinge il concetto di «felicità» economica, che si realizzerebbe socialisticamente e quasi automaticamente a un dato momento dell'evoluzione dell'economia, con l'assicurare a tutti il massimo di benessere. Il fascismo nega il concetto materialistico di «felicità» come possibile e lo abbandona agli economisti della prima metà del '700; nega cioè l'equazione benessere = felicità, che convertirebbe gli uomini in animali di una cosa sola pensosi: quella di essere pasciuti e ingrassati, ridotti, quindi, alla pura e semplice vita vegetativa.

Dopo il socialismo, il fascismo batte in breccia tutto il complesso delle ideologie democratiche e le respinge, sia nelle loro premesse teoriche, sia nelle loro applicazioni o strumentazioni pratiche. Il Fascismo nega che il numero, per il semplice fatto di essere numero, possa dirigere le società umane; nega che questo numero possa governare attraverso una consultazione periodica; afferma la disuguaglianza irrimediabile e feconda e benefica degli uomini che non si possono livellare attraverso un fatto meccanico ed estrinseco com'è il suffragio universale. Regimi democratici possono essere definiti quelli nei quali, di tanto in tanto, si dà al popolo l'illusione di essere sovrano, mentre la vera effettiva sovranità sta in altre forze talora irresponsabili e segrete. La democrazia è un regime senza re, ma con moltissimi re talora più esclusivi, tirannici e rovinosi che un solo re che sia tiranno. Questo spiega perchè il Fascismo, pur avendo prima del 1922 — per ragioni di contingenza — assunto un atteggiamento di tendenzialità repubblicana, vi rinunciò prima della marcia su Roma, convinto che la questione delle forme politiche di uno Stato non è oggi preminente e che studiando nel campionario delle monarchie passate e presenti, delle repubbliche passate e presenti, risulta che la monarchia e repubblica non sono da giudicare sotto la specie dell'eternità, ma rappresentano forme nelle quali si estrinseca l'evoluzione politica, la storia, la tradizione, la psicologia di un determinato paese. Ora il Fascismo supera l'antitesi monarchia—repubblica sulla quale si attardò il democraticismo, caricando la prima di tutte le insufficienze e apologizzando l'ultima come regime di perfezione. Ora s'è visto che ci sono repubbliche intimamente reazionarie o assolutistiche e monarchie che accolgono le più ardite esperienze politiche e sociali.

«La ragione, la scienza — diceva Renan, che ebbe delle illuminazioni prefasciste, in una delle sue Meditazioni filosofiche — sono dei prodotti dell'umanità, ma volere la ragione direttamente per il popolo e attraverso il popolo è una chimera. Non è necessario per l'esistenza della ragione che tutto il mondo la conosca. In ogni caso se tale iniziazione dovesse farsi non si farebbe attraverso la bassa democrazia, che sembra dover condurre all'estinzione di ogni cultura difficile e di ogni più alta disciplina. Il principio che la società esiste solo per il benessere e la libertà degli individui che la compongono non sembra essere conforme ai piani della natura, piani nei quali la specie sola è presa in considerazione e l'individuo sembra sacrificato. È da fortemente temere che l'ultima parola della democrazia così intesa (mi affretto a dire che si può intendere anche diversamente), non sia uno stato sociale nel quale una massa degenerata non

ostane nič drugega kot sentimentalno, kakor človeštvo staro hrepenenje po socialnem sožitju, v katerem bi bila olajšana trpljenje in bridkost najbednejšega ljudstva. Toda v tej točki zavrača fašizem koncept gospodarske «sreče», ki bi se socialistično in skoraj avtomatično realizirala v danem trenutku gospodarskega razvoja, ko bi bil vsakomur zagotovljen maksimum dobrobiti. Fašizem odklanja možnost materialističnega pojmovanja «sreče» ter ga prepušča ekonomistom prve polovice 17. stoletja; odklanja namreč enačbo — dobrobit = sreča — ki bi ljudi spremenila v živali, misleče na eno samo stvar: da bi bili rejeni in nakrmljeni ter bi se tako ponižali do golega in preprostega vegetativnega življenja.

Po socializmu napada fašizem ves kompleks demokratskih teorij ter jih odklanja bodisi v njih teoretičnih predpostavkah, bodisi v njih izvršilni ali organizatorni praksi. Fašizem zanika, da bi moglo število zaradi preprostega dejstva, ker je število, voditi človeško družbo; zanika, da bi to število moglo vladati s pomočjo periodičnega glasovanja; poudarja nepopravljivo in plodno in dobrotno neenakost ljudi, ki jih ni mogoče izravnati z mehaničnim in neosebnim sredstvom, kakršno je splošna volivna pravica. Demokratski režimi so tisti, ki dajejo od časa do časa ljudstvu videz vladanja, medtem ko v resnici vladajo druge, včasih neodgovorne in tajne sile. Demokracija je režim brez kralja, a z mnogimi kralji, ki so pogosto še bolj ekskluzivni, tiranski in pogubni kot en sam tiranski kralj. Tu je razlaga, zakaj se je fašizem, ki je pred letom 1922. — zaradi tedanjih okolnosti — imel republikansko tendenco, le-tej odpovedal pred pohodom na Rim, v prepričanju, da danes vprašanje političnih oblik države ni bistveno in da izhaja iz študija vzorcev nekdanjih in sedanjih monarhij, nekdanjih in sedanjih republik, da monarhije in republike ni soditi po večnostnih vidikih, marveč da predstavljajo oblike, v katerih se izražajo politični razvoj, zgodovina, tradicija in psihologija določene dežele. Fašizem je torej premagal antitezo monarhija - republika, na kateri se je ustavljal demokratizem, ki je prvi naprtil vse nedostatke, drugo pa povzdigoval kot popolno obliko vladanja. Zdaj pa vidimo, da obstoje vseskozi reakcionarne in absolutistične republike in monarhije, ki sprejemajo nase najdrznejše politične in socialne izkušnje.

«Razum, znanost» — pravi v enem svojih filozofskih modrovanj Renan, ki je imel predfašistične inspiracije, «sta proizvoda človeštva, toda prazna je, zahtevati razum naravnost za ljudstvo preko ljudstva. Da bi razum obstajal, ni treba, da bi ga poznal ves svet. V vsakem primeru pa, če bi bilo kaj takega treba, to ne sme iti preko nizke demokracije, ki po vsem videzu vodi k uničenju vsake težje kulture in vsake visoke discipline. Načelo, da obstoji družba samo radi dobrobiti in svobode posameznikov, ki jo sestavljajo, ni videti v skladu z naravnimi načeli, po katerih je upoštevana vrsta, medtem ko je posameznik žrtvovan. Resno se je bati, da tako pojmovana demokracija (poudarjam pa, da se dá pojmovati tudi drugače) v svoji končni obliki postane socialno stanje, v katerem bi degenerirana množica ne

avrebbe altra preoccupazione che godere i piaceri ignobili dell'uomo volgare.»

Fin qui Renan. Il fascismo respinge nella democrazia l'assurda menzogna convenzionale dell'egualitarismo politico e l'abito dell'irresponsabilità collettiva e il mito della felicità e del progresso indefinito. Ma, se la democrazia può essere diversamente intesa, cioè se democrazia significa non respingere il popolo ai margini dello Stato, il fascismo potè da chi scrive essere definito una «democrazia organizzata, centralizzata, autoritaria».

Di fronte alle dottrine liberali, il Fascismo è in atteggiamento di assoluta opposizione, e nel campo della politica e in quello dell'economia. Non bisogna esagerare — a scopo semplicemente di polemica attuale — l'importanza del liberalismo nel secolo scorso e fare di quella che fu una delle numerose dottrine sbocciate in quel secolo una religione per tutti i tempi presenti e futuri. Il liberalismo non fiorì che per un quindicennio. Nacque nel 1830 come reazione alla Santa Alleanza che voleva respingere l'Europa al pre-'89, ed ebbe il suo anno di splendore nel 1848 quando anche Pio IX fu liberale. Subito dopo cominciò la decadenza. Se il '48 fu un anno di luce e di poesia, il '49 fu un anno ti tenebre e di tragedia. La repubblica di Roma fu uccisa da un'altra repubblica, quella di Francia. Nello stesso anno, Marx lanciava il vangelo della religione del socialismo, col famoso Manifesto dei comunisti. Nel 1851 Napoleone III fa il suo illiberale colpo di Stato e regna sulla Francia fino al 1870, quando fu rovesciato da un moto di popolo, ma in seguito a una disfatta militare fra le più grandi che conti la storia. Il vittorioso è Bismarck, il quale non seppe mai dove stesse di casa la religione della libertà e di quali profeti si servisse. È sintomatico che un popolo di alta civiltà, come il popolo tedesco, abbia ignorato in pieno, per tutto il secolo XIX, la religione della libertà. Non c'è che una parentesi. Rappresentata da quello che è stato chiamato il «ridicolo parlamento di Francoforte», che durò una stagione. La Germania ha raggiunto la sua unità nazionale al di fuori del liberalismo, contro il liberalismo, dottrina che sembra estranea all'anima tedesca, anima essenzialmente monarchica, mentre il liberalismo è l'anticamera storica e logica dell'anarchia. Le tappe dell'unità tedesca sono le tre guerre del '64, '66, '70, guidate da «liberali» come Moltke e Bismarck. Quanto all'unità italiana, il liberalismo vi ha avuto una parte assolutamente inferiore all'apporto dato da Mazzini e da Garibaldi che liberali non furono. Senza l'intervento dell'illiberale Napoleone non avremmo avuto la Lombardia e senza l'aiuto dell'illiberale Bismarck a Sadowa e a Sédan molto probabilmente non avremmo avuto nel'66 la Venezia e nel 1870 non saremmo entrati a Roma. Dal 1870 al 1915, corre il periodo nel quale gli stessi sacerdoti del nuovo credo accusavano il crepuscolo della loro religione: battuta in breccia dal decadentismo nella letteratura, dall'attivismo nella pratica. Attivismo: cioè nazionalismo, futurismo, fascismo. Il secolo «liberale» dopo avere accumulato un'infinità di nodi gordiani cerca di scioglierli con l'ecatombe della guerra mondiale. Mai nessuna religione impose così immane sacrificio. Gli dèi del liberalismo avevano sete di sangue? Ora il liberalismo sta per chiudere le porte dei suoi templi deserti perchè i popoli sentono che il suo agnosticismo nell'economia, il suo indifferentismo nella politica e nella morale condurrebbe, come ha condotto, a sicura rovina gli Stati. Si spiega con ciò che tutte le esperienze politiche del mondo contemporaneo sono antiliberali ed è suprema-

imela druge skrbi kakor uživanje podlih naslad nizkotnega človeka.»

Tako Renan. V demokraciji odklanja fašizem nesmiselno konvencionalno laž politične enakosti, odejo kolektivne neodgovornosti ter mitos neskončne sreče in napredka. Ako se pa dá demokracija pojmovati drugače, če namreč demokracija ne pomeni odrivanja ljudstva na rob države, potem je bil pisec tega upravičen definirati fašizem kot «organizirano, centralizirano, avtoritarno demokracijo».

Spričo liberalnih naukov se fašizem odločno postavlja v opozicijo, bodisi na političnem, bodisi na gospodarskem polju. Ni treba — prav zaradi trenutne polemike — pretiravati pomena liberalizma v preteklem stoletju ter njega, ki je bil eden izmed neštetih naukov, vzniklih v tem stoletju, povzdigovati v človeško religijo za vse sedanje in bodoče čase. Liberalizem je cvetel samo kakih petnajst let. Rodil se je leta 1830. kot reakcija na Sveto alijanso, ki je hotela pahniti Evropo v dobo pred letom 1789., svoje leto slave je imel 1848., ko je bil liberalen tudi Pij IX. Takoj nato se je začel razpad. Ako je bilo leto 1848. leto svetlobe in poezije, je bilo leto 1849. leto teme in tragedije. Rimsko republiko je uničila druga republika, francoska. Istega leta je oznanil Marx evangelij socialistične vere s svojim znamenitim Komunističnim manifestom. Leta 1851. je izvršil Napoleon III. svoj neliberalni državni udar in je vladal Franciji do leta 1870., ko ga je ljudsko gibanje pahnilo s prestola, vendar kot posledica enega največjih vojaških porazov, kar jih pozna zgodovina. Zmagal je Bismarck, ki nikdar ni vedel, kje je religija svobode doma in kateri so njeni preroki. Značilno je, da tako visoko civiliziran narod, kakor je nemški, ni imel skozi vse XIX. stoletje niti najmanjšega pojma o religiji svobode. Tam je bila samo enodnevnica. Predstavljena po tako zvanem «smešnem frankfurtskem parlamentu», ki je trajal eno sezono. Nemčija je dosegla svojo narodno edinost izven liberalizma, zoper liberalizem, ki je po vsem videzu nemški duši tuj nauk, kajti ta duša je bistveno monarhična, medtem ko je liberalizem zgodovinska in logična predsoba anarhije. Stopnje, ki so vodile do nemškega zedinjenja, so tri vojne: 1864., 1866. in 1870., ki so jih vodili «liberalci» Moltkejevega in Bismarckovega kova. Kar se tiče italijanskega zedinjenja, je bil delež liberalizma absolutno manjši od deleža, ki sta ga imela Mazzini in Garibaldi, ki nista bila liberalca. Brez intervencije neliberalnega Napoleona bi ne bili imeli Lombardije in brez pomoči neliberalnega Bismarcka pri Sadowi in Sedanu nemara ne bi bili leta 1866. dobili Benečije; in leta 1870. ne bi bili vkorakali v Rim. Od 1870. do 1915. sámi veliki duhovni nove vere oznanjajo njen razpad: v slovstvu jo je premagal dekadentizem, v praksi aktivizem. Aktivizem: to je nacionalizem, futurizem, fašizem. Ko je «liberalna» doba nakopičila nešteto gordijskih vozlov, ki jih je skušala rešiti s hekatombami svetovne vojne. Še nikdar ni nobena religija zahtevala tako nečloveških žrtev. Ali je bogove liberalizma žejalo po krvi? Zdaj zapira liberalizem vrata svojih praznih svetišč, ker ljudstva čutijo, da bi indiferentizem v politiki in morali pritiral, kakor se je tudi zgodilo, države v neogibno propast. Tako si tolmačimo, da so vse politične težnje sodobnega sveta antiliberalne in

mente ridicolo volerlo perciò classificare fuori della storia; come se la storia fosse una bandita di caccia riservata al liberalismo e ai suoi professori, come se il liberalismo fosse la parola definitiva e non più superabile della civiltà.

Le negazioni fasciste del socialismo, della democrazia, del liberalismo, non devono tuttavia far credere che il fascismo voglia respingere il mondo a quello che esso era prima di quel 1789 che viene indicato come l'anno di apertura del secolo demo-liberale. Non si torna più indietro. La dottrina fascista non ha eletto a suo profeta De Maistre. L'assolutismo monarchico fu, e così pure ogni ecclesiolatria. Così «furono» i privilegi feudali e la divisione in caste impenetrabili e non comunicabili fra di loro. Il concetto di autorità fascista non ha niente a che vedere con lo stato di polizia. Un partito che governa totalitariamente una nazione è un fatto nuovo nella storia. Non sono possibili riferimenti e confronti. Il fascismo, dalle macerie delle dottrine liberali, socialistiche, democratiche, trae quegli elementi che hanno ancora un valore di vita. Mantiene quelli che si potrebbero dire i fatti acquisiti della storia, respinge tutto il resto, cioè il concetto di una dottrina buona per tutti i tempi e per tutti i popoli.

Ammesso che il secolo XIX sia stato il secolo del socialismo, del liberalismo, della democrazia, non è detto che anche il secolo XX debba essere il secolo del socialismo, del liberalismo, della democrazia. Le dottrine politiche passano, i popoli restano. Si può pensare che questo sia il secolo dell'autorità, un secolo di «destra», un secolo fascista; se il XIX fu il secolo dell'individuo (liberalismo significa individualismo), si può pensare che questo sia il secolo «collettivo» e quindi il secolo dello Stato. Che una nuova dottrina possa utilizzare gli elementi ancora vitali di altre dottrine è perfettamente logico.

Nessuna dottrina nacque tutta nuova, lucente, mai vista. Nessuna dottrina può vantare una «originalità assoluta». Essa è legata, non fosse che storicamente, alle altre dottrine che furono, alle altre dottrine che saranno. Così il socialismo scientifico di Marx è legato al socialismo utopistico dei Fourier, degli Owen, dei Saint-Simon; così il liberalismo dell'800 si riattacca a tutto il movimento illuministico del '700. Così le dottrine democratiche sono legate all'Enciclopedia. Ogni dottrina tende a indirizzare l'attività degli uomini verso un determinato obiettivo; ma l'attività degli uomini reagisce sulla dottrina, la trasforma, l'adatta alle nuove necessità o la supera. La dottrina, quindi, dev'essere essa stessa non un'esercitazione di parole, ma un atto di vita. In ciò le venature pragmatistiche del fascismo, la sua volontà di potenza, il suo volere essere, la sua posizione di fronte al fatto «violenza» e al suo valore.

Caposaldo della dottrina fascista è la concezione dello Stato, della sua essenza, dei suoi compiti, delle sue finalità. Per il fascismo lo Stato è un assoluto davanti al quale individui e gruppi sono il relativo. Individui e gruppi sono «pensabili» in quanto siano nello Stato. Lo Stato liberale non dirige il giuoco e lo sviluppo materiale e spirituale delle collettività, ma si limita a registrare i risultati; lo Stato fascista ha una sua consapevolezza, una sua volontà; per questo si chiama uno Stato «etico». Nel 1929 alla prima assemblea quinquennale del regime io dicevo: «Per il fascismo lo Stato non è il guardiano notturno, che si occupa soltanto della sicurezza personale dei cittadini; non è nemmeno una organizzazione a fini puramente materiali, come quella

bi bilo skrajno smešno ocenjati jih kot izvenzgodovinske; kakor da bi bila zgodovina rezervirano lovišče za liberalizem in njegove propovednike, kakor da bi bil liberalizem končna in neovrgljiva beseda človeštva.

Fašistične negacije demokracije in liberalizma pa nikakor ne pomenijo, da hoče fašizem pahniti svet v dobo izpred leta 1789., ki velja za izhodišče demo-liberalnega veka. Nazaj ni poti. Fašistični nauk ni izbral De Maistrea za svojega preroka. Monarhični absolutizem je umrl, z njim vsako cerkvenjaštvo. Tako so umrli fevdalni privilegiji ter razdelitev v neprodirne in med seboj ne občujoče razrede. Načelo fašistične avtoritarnosti nima ničesar skupnega s policijsko državo. Stranka, ki totalitarno vlada kakemu narodu, je v zgodovini nekaj novega. Sklicevanje in primerjanje je nemogoče. Iz ruševin liberalnih, socialističnih in demokratskih naukov črpa fašizem tiste elemente, ki imajo še življenjsko vrednost. Ohranjuje tiste, o katerih bi se dejalo, da jih je zgodovina posvetila in odklanja vse drugo, to se pravi pojem nauka, primernega za vse čase in za vse narode.

Postavimo, da je bilo XIX. stoletje socialistično, liberalistično, demokratično; a s tem še ni rečeno, da mora biti tudi XX. stoletje socialistično, liberalistično, demokratično. Politične doktrine so minljive, narodi ostanejo. Postavimo, da je to stoletje avtoritarno, stoletje «desnice», stoletje fašizma; ako menimo, da je bilo XIX. stoletje individualistično (liberalizem pomeni individualizem), recimo, da bodi to stoletje »kolektivistično«, to je stoletje države. Povsem logično je, da sme uporabiti novi nauk še vitalne elemente drugih naukov.

Še noben nauk se ni rodil ves nov, sijajen, še nikoli viden. Noben nauk se ne more ponašati z «absolutno izvirnostjo». Vezan je, pa čeprav samo zgodovinsko, na druge nauke, ki so bili, na druge, ki bodo. Tako je Marxov znanstveni socializem vezan na utopistični socializem Fourierjev, Owenov, Saint-Simonov; tako visi liberalizem XIX. stoletja na vsem prosvetljenskem gibanju XVIII. stoletja. Tako so demokratske doktrine vezane na Enciklopedijo. Vsak nauk stremi za tem, da bi usmeril človeško dejavnost proti določenemu smotru; toda dejavnost ljudi reagira na doktrino, jo spreminja, jo prilagojuje novim potrebam ali pa jo premaga. Zaradi tega mora biti doktrina sama življenjsko dejanje, ne pa govorniška vaja. V tem je pragmatistično ožilje fašizma, njegova volja po oblasti, njegova volja biti, njegov položaj vpričo dejanskega «nasilja» in njegova vrednost.

Poglavitni steber fašistične doktrine je pojmovanje države, njenega bistva, njenih nalog, njenih smotrov. Za fašizem je država nekaj absolutnega, spričo nje so posamezniki in skupine nekaj relativnega. Posamezniki in skupine so «možni», v kolikor so v državi. Liberalna država ne vodi igre in materialnega ter duhovnega razvoja kolektivov, temveč se zadovoljuje z registriranjem rezultatov; fašistična država ima svojo soodgovornost, svojo voljo, zato se imenuje «etična» država. Leta 1929. sem dejal na prvem zborovanju režimske petletke: «Za fašizem država ni samo nočni čuvaj, ki skrbi samo za osebno varnost državljanov; niti ni organizacija z zgolj materialnimi smotri, kot je ta, da zagotovi neko dobrobit in relativno mirno socialno sožitje, ker bi za to za-

di garantire un certo benessere e una relativa pacifica convivenza sociale, nel qual caso a realizzarlo basterebbe un consiglio di amministrazione; non è nemmeno una creazione di politica pura, senza aderenze con la realtà materiale e complessa della vita dei singoli e di quella dei popoli. Lo Stato così come il fascismo lo concepisce e attua è un fatto spirituale e morale, poichè concreta l'organizzazione politica, giuridica, economica della nazione e tale organizzazione è, nel suo sorgere e nel suo sviluppo, una manifestazione dello spirito. Lo Stato è garante della sicurezza interna ed esterna, ma è anche il custode e il trasmettitore dello spirito del popolo così come fu nei secoli elaborato nella lingua, nel costume, nella fede. Lo Stato non è soltanto presente, ma è anche passato e soprattutto futuro. È lo Stato che trascendendo il limite breve delle vite individuali rappresenta la coscienza immanente della nazione. Le forme in cui gli Stati si esprimono mutano, ma la necessità rimane. È lo Stato che educa i cittadini alla virtù civile, li rende consapevoli della loro missione, li sollecita all'unità; armonizza i loro interessi nella giustizia; tramanda la conquista del pensiero nelle scienze, nelle arti, nel diritto, nell'umana solidarietà; porta gli uomini dalla vita elementare della tribù alla più alta espressione umana di potenza che è l'impero; affida ai secoli i nomi di coloro che morirono per la sua integrità o per obbedire alle sue leggi; addita come esempio e raccomanda alle generazioni che verranno i capitani che lo accrebbero di territorio e i genii che lo illuminarono di gloria. Quando declina il senso dello Stato e prevalgono le tendenze dissociatrici e centrifughe degli individui o dei gruppi, le società nazionali volgono al tramonto.»

Dal 1929 a oggi, l'evoluzione economica politica universale ha ancora rafforzato queste posizioni dottrinali. Chi giganteggia è lo Stato. Chi può risolvere le drammatiche contraddizioni del capitalismo è lo Stato. Quella che si chiama crisi non si può risolvere se non dallo Stato, entro lo Stato. Dove sono le ombre dei Jules Simon, che agli albori del liberalismo proclamavano che «lo Stato deve lavorare a rendersi inutile e a preparare le sue dimissioni?». Dei Mac Culloch, che nella seconda metà del secolo scorso affermano che lo Stato deve astenersi dal troppo governare? E che cosa direbbe mai, dinanzi ai continui, sollecitati, inevitabili interventi dello Stato nelle vicende economiche, l'inglese Bentham, secondo il quale l'industria avrebbe dovuto chiedere allo Stato soltanto di essere lasciata in pace o il tedesco Humboldt, secondo il quale lo Stato «ozioso» doveva essere considerato il migliore. Vero è che la seconda ondata degli economisti liberali fu meno estremista della prima e già lo stesso Smith apriva — sia pure cautamente — la porta agli interventi dello Stato nella economia. Se chi dice liberalismo dice individuo, chi dice fascismo dice Stato. Ma lo Stato fascista è unico ed è una creazione originale. Non è reazionario, ma rivoluzionario, in quanto anticipa le soluzioni di determinati problemi universali quali sono posti altrove nel campo politico dal frazionamento dei partiti, dal prepotere del parlamentarismo, dall'irresponsabilità delle assemblee; nel campo economico dalle funzioni sindacali sempre più numerose e potenti sia nel settore operaio come in quello industriale, dai loro conflitti e dalle loro intese; nel campo morale dalla necessità dell'ordine, della disciplina, della obbedienza a quelli che sono i dettami morali della patria. Il fascismo vuole lo Stato forte, organico e al tempo stesso poggiato su una larga base popolare.

dostoval kak upravni svet; niti ni ustanova čiste politike, brez zveze z materialno in komplicirano realnostjo življenja poedincev in celih narodov. Država, kakor jo pojmuje in uveljavlja fašizem, je duhovno in moralno dejstvo, ker konkretizira politično, juridično in gospodarsko organizacijo naroda, in takšna organizacija je ob svojem spočetju in v svojem razvoju manifestacija duha. Država zajamčuje notranjo in zunanjo varnost, a je hkrati tudi varuh in nositelj ljudskega duha, kakršen se je v stoletjih oblikoval v jeziku, šegi, veri. Država ni samo sedanja, marveč tudi pretekla in zlasti še bodoča. Onstran kratke meje individualnih življenj predstavlja država v narodu bivajočo zavednost. Oblike, v katerih se države izražajo, se spreminjajo, toda potreba ostane. Država vzgaja državljane k državljanski čednosti, budi v njih zavest njihovega poslanstva, jih podžiga k edinosti; uravnava njih interese v pravu; oddaja človeški skupnosti odkritja duha v znanosti, v pravu; iz elementarnega življenja plemena dviga ljudi do najvišjega človeškega izraza oblasti, ki je carstvo; zaupa vekovom imena tistih, ki so umrli za njeno nedeljivost in v poslušnosti njenih postav; postavlja kot zgled in priporoča bodočim rodovom voditelje, ki so povečali njeno ozemlje in genije, ki so jo obsijali s slavo. Kadar pojema čut države in prevladujejo razkrojevalne in centrifugalne tendence posameznikov ali skupin, se narodne družbe nagibajo h koncu.»

Od leta 1929. do danes je splošni gospodarsko politični razvoj še bolj potrdil te doktrinarne postavke. Država postaja orjaška. Država more rešiti dramatična nasprotja kapitalizma. Kar imenujemo «krizo», ne more rešiti nihče drugi ko država, v državi. Kje so sence Julesov Simonov, ki so v času liberalizma izjavljali, da «mora stremiti država za tem, da postane nepotrebna, in pripraviti svojo demisijo»? Mac Cullochov, ki so v drugi polovici preteklega stoletja zahtevali, da se mora država izogibati preobčutnemu vladanju? In kaj bi neki dejal Anglež Bentham spričo neprestanih, nujnih in neogibnih posegov države v gospodarske zadeve, ko je pa učil, da bi morala zahtevati industrija od države samo to, da jo pusti v miru; ali Nemec Humboldt, ki je menil, da je «lena» država najboljša? Res je, da je drugi val ekonomistov bil manj ekstremističen od prvega in sam Smith je že — dasi previdno — odpiral duri poseganju države v gospodarstvo. Ako pomeni liberalizem individualnost, pomeni fašizem državo. Toda fašistična država je ena sama in je izvirna tvorba. Ni reakcionarna, temveč revolucionarna, v kolikor prehiteva rešitev določnih splošnih problemov, ki jih drugod na političnem polju povzročajo razcepljenost strank, premoč parlamentarizma, neodgovornost skupščin, na gospodarskem polju čedalje številnejši in mogočnejši sindikalizem, bodisi v delavskem kakor v industrijskem sektorju, z njunimi konflikti in sporazumi; na moralnem polju pa potreba po redu, disciplini in ubogljivosti napram moralnim diktatom domovine. Fašizem hoče, da bodi država močna, organična in hkrati naslonjena na širok ljudski temelj. Fašistična država si je prilastila tudi ekonomsko polje in po korporativnih, socialnih in vzgojnih institucijah, ki si jih je ustvarila, se državna ideja širi do najskrajnejših

Lo Stato fascista ha rivendicato a sè anche il campo dell'economia e, attraverso le istituzioni corporative, sociali, educative da lui create, il senso dello Stato arriva sino alle estreme propaggini e nello Stato circolano, inquadrate nelle rispettive organizzazioni, tutte le forze politiche, economiche, spirituali della nazione. Uno Stato che poggia su milioni di individui che lo riconoscono, lo sentono, sono pronti a servirlo, non è lo Stato tirannico del signore medievale. Non ha niente di comune con gli Stati assolutistici di prima o dopo l'89. L'individuo nello Stato fascista non è annullato, ma piuttosto moltiplicato, così come in un reggimento un soldato non è diminuito, ma moltiplicato per il numero dei suoi camerati. Lo Stato fascista organizza la nazione, ma lascia poi agli individui margini sufficienti; esso ha limitato le libertà inutili o nocive e ha conservato quelle essenziali. Chi giudica su questo terreno non può essere l'individuo, ma soltanto lo Stato.

Lo Stato fascista non rimane indifferente di fronte al fatto religioso in genere e a quella particolare religione positiva che è il cattolicismo italiano. Lo Stato non ha una teologia, ma ha una morale. Nello Stato fascista la religione viene considerata come una delle manifestazioni più profonde dello spirito; non viene, quindi, soltanto rispettata, ma difesa e protetta. Lo Stato fascista non crea un suo «Dio» così come volle fare ad un certo momento, nei deliri estremi della Convenzione, Robespierre nè cerca vanamente di cancellarlo dagli animi come fa il bolscevismo; il fascismo rispetta il Dio degli asceti, dei santi, degli eroi e anche il Dio così come è visto e pregato dal cuore ingenuo e primitivo del popolo.

Lo Stato fascista è una volontà di potenza e d'imperio. La tradizione romana è quì un'idea di forza. Nella dottrina del fascismo l'impero non è soltanto un'espressione territoriale o militare o mercantile ma spirituale o morale. Si può pensare a un impero, cioè a una nazione che direttamente o indirettamente guida altre nazioni, senza bisogno di conquistare un solo chilometro quadrato di territorio. Per il fascismo la tendenza all'impero, cioè all'espansione delle nazioni, è una manifestazione di vitalità; il suo contrario, o il piede di casa, è un segno di decadenza: popoli che sorgono o risorgono sono imperialisti, popoli che muoiono sono rinunciatori. Il fascismo è la dottrina più adeguata a rappresentare le tendenze, gli stati d'animo di un popolo come l'italiano che risorge dopo molti secoli di abbandono o di servitù straniera. Ma l'impero chiede disciplina, coordinazione degli sforzi, dovere e sacrificio; questo spiega molti aspetti dell'azione pratica del regime e l'indirizzo di molte forze dello Stato e la severità necessaria contro coloro che vorrebbero opporsi a questo moto spontaneo e fatale dell'Italia nel secolo XX e opporsi agitando le ideologie superate dal secolo XIX, ripudiate dovunque si siano osati grandi esperimenti di trasformazioni politiche e sociali; non mai come in questo momento i popoli hanno avuto sete di autorità, di direttive, di ordine. Se ogni secolo ha una sua dottrina, da mille indizi appare che quella del secolo attuale è il fascismo. Che sia una dottrina di vita lo mostra il fatto che ha suscitato una fede: che la fede abbia conquistato le anime lo dimostra il fatto che il fascismo ha avuti i suoi caduti e i suoi martiri.

Il Fascismo ha oramai nel mondo l'universalità di tutte le dottrine che, realizzandosi, rappresentano un momento nella storia dello spirito umano.

MUSSOLINI

mejá, v državi krožijo, uvrščene vsaka v svojo organizacijo, vse politične, gospodarske in duhovne sile naroda. Država, ki sloni na milijonih ljudi, ki jo priznavajo, jo čutijo, so pripravljeni služiti ji, ni tiranska država srednjeveške gosposke. Nima nič skupnega z absolutističnimi državami izpred leta 1789. in poznejšimi. V fašistični državi individuum ni uničen, marveč rajši pomnožen, prav tako kakor v polku vojak ni uničen, ampak pomnožen s številom svojih tovarišev. Fašistična država organizira narod, toda pušča poedincem dovolj prostora; zajezila je nepotrebne ali škodljive svoboščine in ohranila bistvene. Na tem torišču pa nima soditi poedinec, temveč edinole država.

Fašistična država ni ravnodušna spričo verstva v splošnem in posebej spričo tiste pozitivne vere, ki je italijanski katolicizem. Država nima teologije, pač pa svojo moralo. Fašistična država priznava vero kot eno najglobljih manifestacij duha; zatorej ne samo da jo spoštuje, ampak jo tudi brani in varuje. Fašistična država si ne ustvarja svojega «Boga», kakor ga je hotel svojčas Robespierre v trenutku najskrajnejših delirijev konventa tudi ga ne skuša zaman izbrisati iz duš kakor boljševizem; fašizem spoštuje Boga asketov, svetnikov, junakov in tudi Boga, kakor ga vidi in moli nedolžno in preprosto ljudsko srce.

Fašistična država je volja do oblasti in do carstva Rimska tradicija je tu ideja sile. V fašističnem nauku carstvo ni le teritorialni ali vojaški ali trgovski, temveč duhovni ali moralni izraz. Misliti si moramo carstvo, to je narod, ki naravnost ali posredno vodi druge narode, brez potrebe, da bi zavzelo en sam kilometer zemlje. Fašizem je tendenca k carstvu, to je k ekspanziji narodov, manifestacija vitalnosti; njegovo nasprotje je znak propadanja; narodi, ki vstajajo, ali se prerajajo, so imperialisti, odpoved je znak narodov, ki umirajo. Fašizem je najprimernejša ideja za predstavljanje tendenc, duševnih razpoloženj naroda, kakršen je italijanski, ki po mnogih stoletjih zapuščenosti ali tujega robstva vstaja na novo. Toda carstvo terja disciplino, koordinacijo naporov, dolžnost in požrtvovalnost; tako je razumeti mnoge pojave praktičnega delovanja režima ter usmerjenost mnogih sil države in potrebno strogost zoper tiste, ki bi se hoteli upirati temu spontanemu in usodnemu gibanju Italije v XX. stoletju, upirati s pomočjo premaganih ideologij XIX. stoletja, ki so povsod zaničevane, kjer se tvegajo veliki poskusi političnih in gospodarskih sprememb: nikdar tako, kakor zdaj, ljudstva niso žejala po avtoritarnosti, po direktivah, po redu. Ako ima vsako stoletje svojo doktrino, kaže tisoč znakov, da postane doktrina našega stoletja fašizem. Da je doktrina življenjska, dokazuje dejstvo, da je zbudila vero; da je vera osvojila duše, dokazuje dejstvo, da je imel fašizem svoje mrtve in svoje mučenike.

Zdaj ima fašizem v svetu univerzalnost vseh doktrin, ki predstavljajo, ko se realizirajo, činitelja v zgodovini človeškega duha.

MUSSOLINI

STATUTO DEL P. N. F.

Art. 1. — Il partito nazionale fascista è una milizia civile volontaria agli ordini del Duce, al servizio dello Stato fascista.

Art. 2. — Il Duce è il capo del P. N. F. Impartisce gli ordini per l'azione da svolgere e, quando lo ritiene necessario, convoca a gran rapporto le gerarchie del P. N. F.

Art. 3. — I compiti del P. N. F. sono:
la difesa e il potenziamento della rivoluzione fascista;
l'educazione politica degli italiani.

Art. 4. — Il fascista comprende la vita come dovere, elevazione, conquista e deve avere sempre presente il comandamento del Duce: «Credere Obbedire Combattere».

Art. 5. — L'emblema del P. N. F. è il fascio littorio.

Art. 6. — Le insegne del P. N. F. sono costituite dal labaro del direttorio nazionale e dai gagliardetti della colonna celere A. O.

Le organizzazioni del P. N. F. hanno le proprie insegne.

Alle insegne del P. N. F., alle insegne delle federazioni dei fasci di combattimento (labari) e alle insegne dei fasci di combattimento (gagliardetti) sono dovuti gli onori militari e spetta una scorta d'onore.

Art. 7. — Il fascista deve portare il distintivo del P. N. F.

Art. 8. — La cittadinanza italiana è condizione necessaria per l'appartenenza al P. N. F.

Art. 9. — La leva fascista viene effettuata ogni anno.

La leva fascista consiste nel passaggio dei figli della lupa nelle file dei balilla e delle piccole italiane: dei balilla nelle file degli avanguardisti; degli avanguardisti nei gruppi dei fascisti universitari o nelle file dei giovani fascisti; dei fascisti universitari e dei giovani fascisti nel P. N. F. e nella M. V. S. N.; delle piccole italiane nelle file delle giovani italiane; delle giovani fasciste nei fasci femminili.

Il fascista presta giuramento nelle mani del segretario politico del fascio di combattimento con la formula:

NEL NOME DI DIO E DELL'ITALIA, GIURO DI ESEGUIRE GLI ORDINI DEL DUCE E DI SERVIRE CON TUTTE LE MIE FORZE E, SE NECESSARIO, COL MIO SANGUE, LA CAUSA DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA.

Art. 10. — Il P. N. F. è costituito dai fasci di combattimento.

I fasci di combattimento sono inquadrati nelle provincie del regno, nei governi dell'impero, nelle provincie della Libia e nel possedimento italiano delle isole dell'Egeo, in federazioni dei fasci di combattimento. Presso i fasci di combattimento possono essere costituiti gruppi rionali fascisti, settori e nuclei.

I fasci di combattimento di ciascuna federazione dei fasci di combattimento si raggruppano, in ogni provincia, in zone.

Sono organizzazioni del P. N. F.:

l'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione; i gruppi dei fascisti universitari; la gioventù italiana del littorio; i fasci femminili; l'associazione fascista della scuola; l'associazione fascista del pubblico impiego; l'associazione fascista dei ferrovieri dello Stato; l'associazione fascista dei postelegrafonici; l'associazione fascista degli addetti alle aziende indu-

STATUT NARODNE FAŠISTIČNE STRANKE (P. N. F.)

Člen 1. Narodna fašistična stranka (P. N. F.) je prostovoljna civilna milica pod poveljstvom Duceja v službi fašistične države.

Člen 2. Duce je vodja P. N. F. Izdaja ukaze za delo, ki naj se opravi in, če smatra to za potrebno, skliče na glavno poročanje hierarhe P. N. F.

Člen 3. Naloge P. N. F. so:
zaščita in ojačevanje fašistične revolucije;
politična vzgoja Italijanov.

Člen 4. Fašist pojmuje življenje kot dolžnost, dvig, zavzetje in mu mora biti vedno pred očmi Ducejeva zapoved: »Verovati, pokoriti se, boriti se!«

Člen 5. Znamenje P. N. F. je liktorski sveženj.

Člen 6. Zastave P. N. F. so zastava (labaro) narodnega direktorija in praporci (gagliardetti) letečega oddelka A. O.

Organizacije P. N. F. imajo svoje zastave.

Zastavam P. N. F., zastavam zvez bojevnih fašijev (labari) in zastavam bojevnih fašijev (gagliardetti) se morajo izkazovati vojaške časti in dodajati častno spremstvo.

Člen 7. Fašist mora nositi značko P. N. F.

Člen 8. Italijansko državljanstvo je neogibni pogoj za članstvo P. N. F.

Člen 9. Fašistični nabor se opravi vsako leto.

Fašistični nabor je v tem, da prehajajo «figli della lupa» v vrste «balilla» in «piccole italiane»; «balilla» v vrste «avanguardisti», «avanguardisti» v skupine fašistov vseučiliščnikov ali v vrste «giovani fascisti»; fašisti vseučiliščniki in «giovani fascisti» v stranko P. N. F. in v M. V. S. N.; «piccole italiane» v vrste «giovani italiane»; «giovani fasciste» v ženske fašije.

Fašist priseže v roke političnega tajnika bojevnega fašija po temle obrazcu:

V IMENU BOGA IN ITALIJE PRISEGAM, DA BOM IZVRŠEVAL UKAZE DUCEJA IN SLUŽIL STVARI FAŠISTIČNE REVOLUCIJE Z VSEMI SVOJIMI MOČMI IN ČE TREBA TUDI S SVOJO KRVJO.

Člen 10. P. N. F. je sestavljen iz bojevnih fašijev (fasci di combattimento).

Bojevni fašiji so v pokrajinah kraljevine, v gubernijih cesarstva, v libijskih pokrajinah in v italijanskih posestih egejskih otokov združeni v zveze bojevnih fašijev. Pri bojevnih fašijih se lahko ustanovijo okrožne skupine fašistov (gruppi rionali fascisti), odseki (settori) in oddelki (nuclei).

Bojevni fašiji vsake zveze bojevnih fašijev so razvrščeni v vsaki pokrajini v cone.

Organizacije P. N. F. so téle: fašistično združenje rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih; skupine fašistov vseučiliščnikov; italijanska liktorska mladina; ženski fašiji; združenje fašistov na šolah; združenje fašistov v javni službi; združenje fašistov državnih železničarjev; združenje fašistov poštno-telegrafske-telefonske službe; združenje fašistov nameščencev v državnih industrijskih podjetjih; narodna ustanova «dopolavoro»;

striali dello Stato; l'opera nazionale dopolavoro; l'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia; il comitato olimpico italiano; la lega navale italiana.

Dipendono direttamente dal P. N. F.:

l'unione nazionale fascista del senato; l'istituto nazionale di cultura fascista; l'associazione nazionale volontari di guerra; la federazione nazionale arditi d'Italia; la federazione nazionale volontari garibaldini, le associazioni d'arma; il comitato nazionale forestale; l'ente radio rurale.

Presso ogni federazione dei fasci di combattimento sono costituiti:

un comando federale della gioventù italiana del littorio; un gruppo dei fascisti universitari; una federazione dei fasci femminili; le sezioni dell'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione, delle associazioni fasciste della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici, degli addetti alle aziende industriali dello Stato; un dopolavoro provinciale; un gruppo dell'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia; una sezione della lega navale; un comitato provinciale del C. O. N. I.; una sezione dell'istituto nazionale di cultura fascista; una sezione del comitato nazionale forestale e un comitato provinciale dell'ente radio rurale.

Art. 11. — Il P. N. F. è il partito unico del regime e ha personalità giuridica. Hanno anche personalità giuridica le federazioni dei fasci di combattimento e i fasci di combattimento.

Art. 12. — I gerarchi del P. N. F. sono:

1° il segretario del P. N. F.;
2° i componenti il direttorio nazionale del P. N. F.;
3° gli ispettori del P. N. F.;
4° il segretario federale;
5° i componenti il direttorio federale;
6° gli ispettori federali;
7° il segretario del fascio di combattimento;
8° i componenti il direttorio del fascio di combattimento;
9° il fiduciario del gruppo rionale fascista;
10° i componenti la consulta del gruppo rionale fascista;
11° il capo-settore;
12° il capo-nucleo.

Art. 13. — Il gran consiglio del fascismo, organo collegiale supremo, delibera sullo statuto e sulle direttive del P. N. F.

Sono organi consultivi ed esecutivi:

1° il direttorio nazionale del P. N. F.;
2° il consiglio nazionale del P. N. F.;
3° il direttorio della federazione dei fasci di combattimento (direttorio federale);
4° il direttorio del fascio di combattimento;
5° la consulta del gruppo rionale fascista.

Art. 14. — Il segretario del P. N. F. è nominato e revocato con decreto reale su proposta del Duce ed è responsabile verso il Duce degli atti e dei provvedimenti del P. N. F.

Al segretario del P. N. F. spettano il titolo e le funzioni di ministro segretario di Stato.

Il segretario del P. N. F. è segretario del gran consiglio del fascismo ai termini della legge 9 dicembre 1928, n. 2693, e fa parte della commissione suprema di difesa, del consiglio nazionale delle corporazioni, del

narodna zveza rezervnih častnikov Italije; italijanski olimpijski odbor; italijanska pomorska zveza.

Neposredno so podrejeni P. N. F.:

narodna fašistična zveza v senatu; narodni zavod za fašistično prosveto; narodno združenje vojnih prostovoljcev; narodna zveza arditov Italije; narodna zveza garibaldinskih prostovoljcev; oborožena združenja; narodni gozdarski odbor; kmetska radijska ustanova.

Pri vsaki zvezi bojevnih fašijev se osnavljajo:

eno zvezno poveljništvo liktorske italijanske mladine; ena skupina fašistov vseučiliščnikov; ena zveza ženskih fašijev, odseki fašističnega združenja rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih, združenj fašistov na šolah, v javni službi, železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe, nameščencev v državnih industrijskih podjetjih; en pokrajinski dopolavoro; ena skupina narodne zveze rezervnih častnikov Italije; en odsek italijanske pomorske zveze; en pokrajinski odbor narodnega italijanskega olimpijskega odbora; en odsek narodnega zavoda za fašistično prosveto; en odsek narodnega gozdarskega odbora in en pokrajinski odbor kmetske radijske ustanove.

Člen 11. P. N. F. je edina režimska stranka in je pravna oseba. Pravne osebe so tudi zveze bojevnih fašijev in bojevni fašiji.

Člen 12. Hierarhi P. N. F. so:

1. tajnik P. N. F.;
2. člani narodnega direktorija P. N. F.;
3. inspektorji P. N. F.;
4. zvezni tajnik;
5. člani zveznega direktorija;
6. zvezni inspektorji;
7. tajnik bojevnega fašija;
8. člani direktorija bojevnega fašija;
9. zaupnik okrožne fašistične skupine;
10. člani sosveta okrožne fašistične skupine;
11. načelnik odseka;
12. načelnik oddelka.

Člen 13. Veliki fašistični svet, vrhovni zborni organ, sklepa o statutu in smernicah P. N. F.

Posvetovalni in izvršilni organi so:

1. narodni direktorij P. N. F.;
2. narodni svet P. N. F.;
3. direktorij zveze bojevnih fašijev (zvezni direktorij);
4. direktorij bojevnega fašija;
5. sosvet okrožne fašistične skupine.

Člen 14. Tajnik P. N. F. se imenuje in razrešuje na Ducejev predlog s kraljevim odlokom in je nasproti Duceju odgovoren za dejanja in ukrepe P. N. F.

Tajniku P. N. F. gresta naslov in področje ministra državnega tajnika.

Tajnik P. N. F. je tajnik velikega fašističnega sveta v smislu zakona z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693 in je član vrhovne komisije za obrambo, narodnega korporacijskega sveta, osrednjega korporacijskega odbora,

comitato corporativo centrale, del comitato permanente del grano, del consiglio superiore dell'educazione nazionale;

è segretario dei gruppi dei fascisti universitari;

è comandante generale della gioventù italiana del littorio;

è presidente dell'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione, dell'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, dell'opera nazionale dopolavoro, del comitato olimpico nazionale, della lega navale italiana, dell'ente radio rurale;

ha alle sue dirette dipendenze i gruppi dei fascisti universitari, la gioventù italiana del littorio, i fasci femminili, le associazioni del P. N. F. (associazione fascista della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici e degli addetti alle aziende dello Stato), l'unione nazionale fascista del senato, l'istituto nazionale di cultura fascista, la federazione nazionale italiana volontari garibaldini, l'associazione nazionale volontari di guerra, la federazione nazionale arditi d'Italia, le associazioni d'arma, il comitato nazionale forestale.

Il segretario del P. N. F. rappresenta il P. N. F. a tutti gli effetti.

Art. 15. — Il segretario del P. N. F. propone al Duce la nomina e la revoca dei componenti il direttorio nazionale del P. N. F. e dei segretari federali;

nomina e revoca gli ispettori del P. N. F. e ha facoltà di attribuire ad uno o più ispettori la qualifica di «ispettori del P. N. F. per l'Africa italiana» e di «ispettori del lavoro per l'Africa italiana», nomina e revoca i componenti i direttorii federali e i gerarchi centrali e provinciali delle organizzazioni del P. N. F., i dirigenti nazionali delle associazioni dipendenti dal P. N. F.; i dirigenti dell'unione nazionale fascista del senato, i revisori della contabilità del P. N. F.; i commissari straordinari presso le federazioni dei fasci di combattimento;

designa al Duce il presidente e i vice-presidenti dell'istituto nazionale di cultura fascista, al ministro delle corporazioni i rappresentanti del P. N. F. nelle corporazioni e i presidenti di sezione dei consigli provinciali delle corporazioni, al ministro per l'Africa italiana il presidente della consulta coloniale tecnico-corporativa per il lavoro e i vice-presidenti delle consulte coloniali tecnico-corporative, al ministro dell'interno i rappresentanti del P. N. F. nelle giunte provinciali amministrative;

ha facoltà di costituire i fasci di combattimento;

indirizza l'attività del direttorio nazionale e lo convoca e presiede;

convoca e presiede il consiglio nazionale del P. N. F.;

emana regolamenti e norme per il funzionamento degli organi delle organizzazioni del P. N. F. e degli enti dipendenti dal P. N. F.;

mantiene il collegamento tra il P. N. F. e gli organi dello Stato;

esercita un controllo politico sulle organizzazioni del regime e sul conferimento ai fascisti di cariche e di incarichi di carattere politico;

ha facoltà di convocare a rapporto i gerarchi e le camicie nere del P. N. F. e gli iscritti alle organizzazioni dipendenti dal P. N. F.;

ha facoltà di annullare o modificare i provvedimenti delle dipendenti gerarchie, nei riguardi delle quali ha potere di sostituzione;

ha facoltà di esonerare dalle cariche e dagli incarichi di partito i gerarchi dipendenti.

stalnega žitnega odbora in višjega sveta za narodno vzgojstvo;

je tajnik skupin fašistov vseučiliščnikov;

je glavni poveljnik italijanske liktorske mladine;

je predsednik fašističnega združenja rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih, narodne zveze rezervnih častnikov Italije, narodne ustanove «dopolavoro», narodnega olimpijskega odbora, italijanske pomorske zveze, kmetske radijske ustanove;

njemu so neposredno podrejeni skupine fašistov vseučiliščnikov, italijanska liktorska mladina, ženski fašiji, združenja P. N. F. (združenja fašistov na šolah, v javni službi, železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe in nameščencev v državnih podjetjih), narodna fašistična zveza v senatu, narodni zavod za fašistično prosveto, italijanska narodna zveza prostovoljcev garibaldincev, narodno združenje vojnih prostovoljcev, narodna zveza arditov Italije, oborožena združenja, narodni gozdarski odbor.

Tajnik P. N. F. zastopa P. N. F. polnoveljavno.

Člen 15. Tajnik P. N. F. predlaga Duceju imenovanje in razrešitev članov narodnega direktorija P. N. F. in zveznih tajnikov;

imenuje in razrešuje inspektorje P. N. F. in sme podeljevati enemu ali več inspektorjem svojstvo inspektorjev P. N. F. za Italijansko Afriko in «inspektorjev dela za Italijansko Afriko», imenuje in razrešuje člane zveznih direktorijev ter osrednje in pokrajinske hierarhe organizacij P. N. F., državne vodje P. N. F. podrejenih organizacij; vodje narodne fašistične zveze v senatu, računske preglednike P. N. F.; izredne komisarje pri zvezah bojevnih fašijev;

predlaga Duceju predsednika in podpredsednike narodnega zavoda za fašistično prosveto, ministru za korporacije predstavnike P. N. F. v korporacijah in odsekovne predsednike pokrajinskih svetov korporacij, ministru za Italijansko Afriko predsednika kolonijskega tehnično-korporacijskega sosveta za delo in podpredsednike kolonijskih tehnično-korporacijskih sosvetov, ministru za notranje posle predstavnike P. N. F. v pokrajinskih upravnih odborih;

sme ustanavljati bojevne fašije;

usmerja delovanje narodnega direktorija ter ga sklicuje in mu predseduje;

sklicuje narodni svet P. N. F. in mu predseduje;

izdaja pravilnike in predpise za poslovanje organov organizacij stranke P. N. F. in tej podrejenih ustanov;

vzdržuje zvezo med P. N. F. in državnimi organi;

opravlja politično nadzorstvo nad režimskimi organizacijami in nad porazdeljevanjem mest in nalog političnega značaja med fašiste;

sme klicati na poročanje hierarhe in črne srajce P. N. F. in člane tej podrejenih organizacij;

sme razveljavljati ali spreminjati ukrepe podrejenih hierarhij, katere more izmenjavati;

sme razreševati podrejene hierarhe njih mest in nalog v stranki.

Art. 16. — Il direttorio nazionale del P. N. F., presieduto dal segretario del P. N. F., è costituito da tre vice-segretari, da un segretario amministrativo, da otto componenti.

Con decreto del Duce, a richiesta del segretario del P. N. F., il numero dei vice-segretari può essere elevato a quattro e a nove quello dei componenti il direttorio nazionale.

Il direttorio nazionale del P. N. F. esercita funzioni consultive ed esecutive secondo le direttive del segretario del P. N. F.

Art. 17. — Il consiglio nazionale del P. N. F. è costituito dal segretario del P. N. F., dal direttorio nazionale, dagli ispettori del P. N. F., dai segretari federali ed è convocato e presieduto dal segretario del P. N. F. che fissa l'ordine del giorno.

Il consiglio nazionale del P. N. F. esercita funzioni consultive su iniziativa del segretario del P. N. F.

Art. 18. — I componenti del consiglio nazionale del P. N. F. fanno parte della camera dei fasci e delle corporazioni.

Art. 19. — I vice-segretari del P. N. F. coadiuvano il segretario del P. N. F., lo sostituiscono in caso di assenza o di impedimento, sono vice-comandanti generali della gioventù italiana del littorio e fanno parte del consiglio nazionale delle corporazioni e del comitato corporativo centrale.

Art. 20. — Il segretario amministrativo del P. N. F. amministra il patrimonio del P. N. F. e ne è responsabile; controlla le amministrazioni delle federazioni dei fasci di combattimento e dei fasci di combattimento; provvede alla formazione dei bilanci preventivi e consuntivi del P. N. F., che sottopone all'esame e all'approvazione del segretario del P. N. F.

Il segretario amministrativo del P. N. F. fa parte del consiglio nazionale delle corporazioni, del comitato corporativo centrale e del comitato centrale per le opere universitarie.

Art. 21. — Il controllo sulla contabilità del P. N. F. è devoluto ad un collegio di revisori dei conti, costituito da tre componenti nominati dal segretario del P. N. F. all'infuori dei componenti il direttorio nazionale.

I revisori devono presentare la loro relazione collegiale al segretario del P. N. F. ogni anno.

Art. 22. — Gli ispettori del P. N. F. assolvono gli incarichi che il segretario del P. N. F. loro affida.

Art. 23. — La federazione dei fasci di combattimento è retta dal segretario federale.

Il segretario federale attua le direttive ed esegue gli ordini del segretario del P. N. F.; promuove e controlla l'attività dei fasci di combattimento e delle organizzazioni dipendenti dal P. N. F.; controlla le organizzazioni del regime e il conferimento ai fascisti delle cariche e degli incarichi nell'ambito della provincia; mantiene il collegamento con gli organi periferici dello Stato e con i rappresentanti degli enti pubblici locali;

è comandante federale della gioventù italiana del littorio;

è segretario politico del fascio di combattimento del capoluogo;

è presidente del dopolavoro provinciale e del comitato provinciale dell'ente radio rurale; fa parte del comitato di presidenza del consiglio provinciale delle corporazioni e del comitato dell'opera universitaria nelle città sedi di università;

Člen 16. Narodni direktorij P. N. F., čigar predsednik je tajnik P. N. F., sestoji iz treh podtajnikov, enega upravnega tajnika in drugih osmih članov.

Z Ducejevim odlokom se na zahtevo tajnika P. N. F. število podtajnikov lahko zviša na štiri, število članov narodnega direktorija pa na devet.

Narodni direktorij P. N. F. opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih tajnika P. N. F.

Člen 17. Narodni svet P. N. F. sestoji iz tajnika P. N. F., narodnega direktorija, inspektorjev P. N. F. in zveznih tajnikov in ga sklicuje in mu predseduje tajnik P. N. F., ki določa tudi dnevni red.

Narodni svet P. N. F. opravlja posvetovalne posle po pobudi tajnika P. N. F.

Člen 18. Člani narodnega sveta P. N. F. so člani fašistične in korporacijske zbornice.

Člen 19. Podtajniki P. N. F. so tajniku P. N. F. v pomoč, ga nadomestujejo, če je odsoten ali zadržan, so glavni podpoveljniki italijanske liktorske mladine in so člani narodnega sveta korporacij in osrednjega korporacijskega odbora.

Člen 20. Upravni tajnik P. N. F. upravlja imovino P. N. F. in je zanjo odgovoren; nadzoruje upravo zvez bojevnih fašijev in bojevnih fašijev; skrbi za sestavo proračunov in računskih zaključkov P. N. F., ki jih predloži v pregled in odobritev tajniku P. N. F.

Upravni tajnik P. N. F. je član narodnega sveta korporacij, osrednjega korporacijskega odbora in osrednjega odbora za univerzitetne ustanove.

Člen 21. Nadzorstvo nad računovodstvom P. N. F. je poverjeno zboru računskih preglednikov, ki sestoji iz treh članov, katere imenuje tajnik P. N. F. izven članov narodnega direktorija.

Pregledniki morajo predložiti svoje skupno poročilo tajniku P. N. F. vsako leto.

Člen 22. Inspektorji P. N. F. izvršujejo naloge, ki jim jih poverja tajnik P. N. F.

Člen 23. Zvezi bojevnih fašijev načeluje zvezni tajnik.

Zvezni tajnik izvršuje navodila in spolnjuje odredbe tajnika P. N. F.; sproža in nadzoruje delovanje bojevnih fašijev in P. N. F. podrejenih organizacij; nadzoruje režimske organizacije in podeljevanje mest in nalog fašistom v pokrajinskih mejah; vzdržuje stike z državnimi obrobnimi uradi in s predstavniki krajevnih javnih ustanov;

je zvezni poveljnik italijanske liktorske mladine;

je politični tajnik bojevnega fašija pokrajinskega središča;

je predsednik pokrajinskega «dopolavora» in pokrajinskega odbora kmetske radijske ustanove;

convoca e presiede il direttorio federale, i rapporti dei gerarchi della provincia, dei fascisti e degli iscritti alle organizzazioni dipendenti dal P. N. F. nella provincia;

dirige i corsi di preparazione politica per i giovani;

propone al segretario del P. N. F. la nomina e la revoca dei componenti il direttorio federale fra i quali designa il vice-segretario federale e il segretario federale amministrativo; dei gerarchi provinciali delle organizzazioni del P. N. F. e delle associazioni dipendenti dal P. N. F.;

nomina e revoca gli ispettori federali, i segretari politici dei fasci di combattimento della provincia, i componenti i direttorii dei fasci di combattimento, i fiduciari dei gruppi rionali fascisti, i componenti le consulte dei gruppi rionali fascisti, i capi settore e i capi nucleo;

ha facoltà di sciogliere i direttorii dei fasci di combattimento e le consulte dei gruppi rionali fascisti e di procedere alla nomina di commissari incaricati di reggerli in via temporanea;

promuove e regola l'attività sportiva delle organizzazioni competenti in relazione alle direttive segnate dal C. O. N. I.

I gerarchi provinciali delle organizzazioni del P. N. F. e degli enti dipendenti dal P. N. F. sono subordinati al segretario federale, che rappresenta il P. N. F. nella provincia a tutti gli effetti.

Il vice-segretario federale coadiuva il segretario federale e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Il segretario federale amministrativo ha in consegna e amministra il patrimonio della federazione dei fasci di combattimento e ne è responsabile.

Il controllo sulla contabilità della federazione dei fasci di combattimento, del gruppo dei fascisti universitari e della federazione dei fasci femminili è devoluta ad un collegio di tre revisori nominati dal segretario federale all'infuori dei componenti del direttorio federale.

Gli ispettori federali esercitano funzioni ispettive presso le zone cui sono preposti o assolvono gli incarichi loro affidati dal segretario federale.

Art. 24. — Il fascio di combattimento è retto dal segretario politico.

Il segretario politico del fascio di combattimento attua le direttive ed esegue gli ordini del segretario federale;

promuove e controlla l'attività delle organizzazioni del partito e del regime e il conferimento ai fascisti di cariche e di incarichi nell'àmbito del territorio in cui opera il fascio di combattimento;

mantiene il collegamento con gli organi statali e con gli enti pubblici locali;

propone al segretario federale la nomina e la revoca dei componenti il direttorio del fascio di combattimento fra i quali designa il vice-segretario politico e il segretario amministrativo del fascio di combattimento, dei fiduciari dei gruppi rionali fascisti, dei componenti la consulta del gruppo rionale fascista, dei capi-settore e dei capi-nucleo. Se i settori e i nuclei sono inquadrati in gruppi rionali fascisti le proposte per la nomina dei capi-settore e dei capi-nucleo devono essere avanzate sentito il fiduciario del gruppo rionale fascista;

convoca e presiede il direttorio del fascio di combattimento e i rapporti dei fascisti;

je član predsedstvenega odbora pokrajinskega sveta korporacij in odbora za univerzitetne ustanove v krajih, kjer je sedež vseučilišča;

sklicuje zvezni direktorij in mu predseduje, sklicuje na poročanje hierarhe pokrajine, fašiste in člane P. N. F. podrejenih organizacij v pokrajini;

vodi mladinske politične pripravljalne tečaje;

predlaga tajniku P. N. F. imenovanje in razrešitev članov zveznega direktorija, med njimi zveznega podtajnika in zveznega upravnega tajnika, pokrajinskih hierarhov organizacij P. N. F. in P. N. F. podrejenih združenj;

imenuje in razrešuje zvezne inspektorje, politične tajnike bojevnih fašijev pokrajine, člane direktorijev bojevnih fašijev, zaupnike okrožnih fašističnih skupin, člane sosvetov okrožnih fašističnih skupin, načelnike odsekov in načelnike oddelkov;

sme razpuščati direktorije bojevnih fašijev in sosvete okrožnih fašističnih skupin in imenovati komisarje, ki naj jih začasno vodijo;

sproža in ureja športno delovanje pristojnih organizacij glede na smernice, ki jih začrta italijanski narodni olimpijski odbor.

Pokrajinski hierarhi organizacij P. N. F. in P. N. F. podrejenih ustanov so podrejeni zveznemu tajniku, ki polnoveljavno predstavlja P. N. F. v pokrajini.

Zvezni podtajnik je zveznemu tajniku v pomoč in ga nadomestuje, če je odsoten ali zadržan.

Zvezni upravni tajnik hrani in upravlja imovino zveze bojevnih fašijev in je zanjo odgovoren.

Nadzorstvo nad računovodstvom zveze bojevnih fašijev, skupine fašistov vseučiliščnikov in zveze ženskih fašijev je poverjeno zboru treh revizorjev, katere imenuje zvezni tajnik izven članov zveznega direktorija.

Zvezni inspektorji opravljajo nadzorstvene posle pri conah, katerim načelujejo, ali izvršujejo naloge, ki jim jih poveri zvezni tajnik.

Člen 24. Bojevnemu fašiju načeluje politični tajnik.

Politični tajnik bojevnega fašija izvršuje navodila in spolnjuje odredbe zveznega tajnika;

sproža in nadzoruje delovanje strankinih in režimskih organizacij in porazdeljevanje mest in nalog med fašiste v mejah ozemlja, kjer deluje bojevni fašijo;

vzdržuje zvezo z državnimi organi in krajevnimi javnimi ustanovami;

predlaga zveznemu tajniku imenovanje in razrešitev članov direktorija bojevnih fašijev, med njimi političnega podtajnika in upravnega tajnika bojevnega fašija, zaupnikov okrožnih fašističnih skupin, članov sosveta okrožne fašistične skupine, načelnikov odsekov in načelnikov oddelkov. Če so odseki in oddelki vključeni v okrožne fašistične skupine, se smejo predlogi za imenovanje načelnikov odsekov in načelnikov oddelkov predložiti šele, ko se zasliši zaupnik okrožne fašistične skupine;

sklicuje direktorij bojevnega fašija in ma predseduje in sklicuje fašiste na poročanje;

propone al segretario federale l'istituzione dei gruppi rionali fascisti e ha facoltà di costituire e sciogliere settori e nuclei;

designa i suoi rappresentanti presso il comitato dell'ente comunale di assistenza.

Il vice-segretario del fascio di combattimento coadiuva il segretario politico e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Il segretario amministrativo ha in consegna e amministra il patrimonio del fascio di combattimento e ne è responsabile.

Art. 25. — Il gruppo rionale fascista è retto dal fiduciario.

Il fiduciario del gruppo rionale fascista attua le direttive ed esegue gli ordini del segretario politico del fascio di combattimento;

designa al segretario politico del fascio di combattimento un vice-fiduciario e un consultore amministrativo, scelti tra i componenti della consulta del gruppo.

Art. 26. — Il direttorio della federazione dei fasci di combattimento è costituito da un vice-segretario federale, da un segretario federale amministrativo e da sette componenti.

Esercita funzioni consultive ed esecutive sulle direttive del segretario federale.

Il segretario del P. N. F. ha facoltà di nominare due vice-segretari federali e di elevare il numero dei componenti il direttorio federale a un massimo di nove.

Il direttorio del fascio di combattimento è costituito da un vice-segretario politico, da un segretario amministrativo e da sei componenti.

Il direttorio del fascio di combattimento dei capoluoghi di provincia è costituito da un vice-segretario politico e da sette componenti.

Il segretario del P. N. F. ha facoltà di elevare il numero dei componenti a nove.

Il direttorio del fascio di combattimento esercita funzioni consultive ed esecutive sulle direttive del segretario politico del fascio di combattimento.

La consulta del gruppo rionale fascista è costituita da un vice-fiduciario, da un consultore amministrativo e da quattro componenti.

Esercita funzioni consultive ed esecutive sulle direttive del fiduciario del gruppo.

Art. 27. — Il fascista che violi la disciplina politica e morale del partito o sia rinviato a giudizio penale è deferito agli organi disciplinari competenti.

Art. 28. — Le punizioni disciplinari sono:

1° la deplorazione;
2° la sospensione a tempo determinato (da un mese a un anno);
3° la sospensione a tempo indeterminato;
4° il ritiro della tessera;
5° la radiazione;
6° l'espulsione.

Art. 29. — Le punizioni di cui ai n. 1, 2 e 3 dell'art. 28 sono inflitte per mancanze lievi che non ledano la figura morale del fascista.

Il ritiro della tessera è inflitto al fascista che incorra in gravi mancanze disciplinari e che si renda immeritevole di militare nei ranghi del P. N. F.

La punizione di cui al n. 5 dell'art. 28 è inflitta al fascista che abbia compiuto azioni o riportato condanne che ledano la sua figura morale.

La punizione di cui al n. 6 dell'art. 28 è inflitta al traditore della causa della rivoluzione fascista.

predlaga zveznemu tajniku ustanovitev okrožnih fašističnih skupin in sme ustanavljati in razpuščati odseke in oddelke;

odreja svoje predstavnike v odboru občinske podporne ustanove.

Podtajnik bojevnega fašija je političnemu tajniku v pomoč in ga nadomešča, če je odsoten ali zadržan.

Upravni tajnik hrani in upravlja imovino bojevnega fašija in je zanjo odgovoren.

Člen 25. Okrožni fašistični skupini načeluje zaupnik.

Zaupnik okrožne fašistične skupine izvršuje navodila in spolnjuje odredbe političnega tajnika bojevnega fašija;

predlaga političnemu tajniku bojevnega fašija enega podzaupnika in enega upravnega svetovalca, ki ju izbere izmed članov skupinskega sosveta.

Člen 26. Direktorij zveze bojevnih fašijev sestoji iz enega zveznega podtajnika, enega zveznega upravnega tajnika in iz sedmih drugih članov.

Opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih zveznega tajnika.

Tajnik P. N. F. sme imenovati dva zvezna podtajnika in zvišati število članov zveznega direktorija na največ devet.

Direktorij bojevnega fašija sestoji iz enega političnega podtajnika, enega upravnega tajnika in iz šestih drugih članov.

Direktorij bojevnega fašija v pokrajinskih središčih sestoji iz enega političnega podtajnika in iz sedmih drugih članov.

Tajnik P. N. F. sme zvišati število članov na devet.

Direktorij bojevnega fašija opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih političnega tajnika bojevnega fašija.

Sosvet okrožne fašistične skupine sestoji iz enega podzaupnika, enega upravnega svetovalca in iz štirih drugih članov.

Opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih skupinskega zaupnika.

Člen 27. Fašist, ki krši politično in moralno disciplino stranke ali ki je postavljen pred kazensko sodišče, se izroči pristojnim disciplinskim organom.

Člen 28. Disciplinske kazni so tele:

1. ukor;
2. odstranitev za določen čas (od enega meseca do enega leta);
3. odstranitev za nedoločen čas;
4. odvzem članske izkaznice;
5. črtanje;
6. izključitev.

Člen 29. Kazni iz št. 1, 2 in 3 člena 28. se izrekajo za lahke disciplinske pregreške, ki moralnega lika fašista ne krnijo.

Kazen odvzema članske izkaznice se izreče nad fašistom, ki zakrivi hud disciplinski pregrešek in ki se izkaže nevrednega, da bi se boril v vrstah P. N. F.

Kazen iz št. 5 člena 28. se izreče zoper fašista, ki stori dejanja ali je bil obsojen tako, da to krni njegov moralni lik.

Kazen iz št. 6 člena 28. se izreka nad izdajalcem stvari fašistične revolucije.

Nessuna punizione può essere proposta o inflitta se non dopo aver contestato gli addebiti e vagliato la difesa, salvo nei casi di flagranza.

Art. 30. — Presso ogni federazione dei fasci di combattimento è istituita una commissione federale di disciplina, che è presieduta dal vice-segretario federale ed è formata da sei componenti effettivi, quattro supplenti e un segretario, estranei al direttorio federale.

La nomina spetta al segretario federale.

Presso ogni fascio di combattimento e presso ogni gruppo rionale fascista è istituita una commissione di disciplina, formata da un presidente e da due componenti, estranei al direttorio del fascio di combattimento e alla consulta del gruppo, nominati dal segretario federale su proposta del segretario politico del fascio di combattimento.

Art. 31. — Il segretario del P. N. F. è competente ad infliggere direttamente tutti i provvedimenti disciplinari di cui all'art. 28.

Il segretario del P. N. F. ha facoltà di deferire i casi meritevoli di particolare esame alla commissione federale di disciplina della federazione dei fasci di combattimento in cui il fascista da giudicare sia iscritto o ad una corte centrale di disciplina presieduta da un vicesegretario del P. N. F., formata da due componenti effettivi, da due supplenti e da un segretario da lui nominati.

I risultati degli accertamenti della corte centrale di disciplina sono sottoposti al segretario del P. N. F. per le decisioni.

Il segretario federale è competente a infliggere, su proposta della commissione federale di disciplina, il provvedimento di ritiro della tessera e direttamente, nei casi urgenti, tutti i provvedimenti disciplinari tranne quelli di cui ai n. 5 e 6 dell'art. 28.

Quando si tratti di provvedimenti di radiazione od espulsione dal P. N. F., il segretario federale trasmette gli atti, accompagnati dalle sue motivate proposte, al segretario del P. N. F.

La commissione federale di disciplina è competente ad esaminare i casi deferiti dal segretario federale al suo giudizio e ad infliggere i provvedimenti disciplinari della deplorazione, della sospensione a tempo determinato e della sospensione a tempo indeterminato. Quando i risultati degli accertamenti della commissione federale di disciplina importano la sanzione del ritiro della tessera, della radiazione o dell'espulsione, gli atti sono trasmessi al segretario federale.

Le commissioni di disciplina istituite presso i fasci di combattimento e presso i gruppi rionali fascisti sono competenti a esaminare i casi deferiti dal segretario politico del fascio di combattimento o dal segretario federale al quale comunicano i risultati degli accertamenti eseguiti.

Art. 32. — Per i provvedimenti disciplinari inflitti dal segretario federale è ammesso il ricorso al segretario del P. N. F.

Per i provvedimenti disciplinari adottati dalla commissione federale di disciplina è ammesso il ricorso al segretario federale.

I provvedimenti, non ostante il ricorso, sono immediatamente esecutivi.

Art. 33. — Il fascista che incorra in uno dei provvedimenti di cui ai n. 2, 3, 4 e 5 dell'art. 28 deve cessare da ogni attività politica.

Nikakršna kazen se ne more predlagati ali izreči ne da bi bil obdolženec zaslišan in obramba ocenjena, izvzemši primere zalotitve pri dejanju.

Člen 30. Pri vsaki zvezi bojevnih fašijev se ustanavlja zvezna disciplinska komisija, kateri predseduje zvezni podtajnik in ki sestoji iz šestih pravih članov, štirih namestnikov in enega tajnika, ki niso člani zveznega direktorija.

Za imenovanje je pristojen zvezni tajnik.

Pri vsakem bojevnem fašiju in pri vsaki okrožni fašistični skupini se ustanavlja disciplinska komisija, sestoječa iz predsednika in dveh članov, ki niso člani zveznega direktorija niti skupinskega sosveta in ki jih imenuje zvezni tajnik na predlog političnega tajnika bojevnega fašija.

Člen 31. Tajnik P. N. F. je pristojen za neposredno izrekanje vseh disciplinskih kazni iz člena 28.

Tajnik P. N. F. sme predati primere, vredne posebnega pretresa, zvezni disciplinski komisiji zveze bojevnih fašijev, kjer je fašist, kateremu naj se sodi, član ali pa osrednjemu disciplinskemu dvoru, ki mu predseduje en podtajnik P. N. F. in ki sestoji iz dveh članov, dveh namestnikov in enega tajnika, katere imenuje sam.

Podatki ugotovitev po osrednjem disciplinskem dvoru se morajo predložiti tajniku P. N. F. radi odločitve.

Zvezni tajnik je pristojen, da izreče na predlog zvezne disciplinske komisije disciplinsko kazen odvzema članske izkaznice, v nujnih primerih pa neposredno vse disciplinske kazni, razen kazni iz št. 5 in 6 člena 28.

Če gre za kazen črtanja ali izključitve iz P. N. F., pošlje zvezni tajnik spise s svojim obrazloženim predlogom tajniku P. N. F.

Zvezna disciplinska komisija je pristojna za pretres primerov, katere ji preda zvezni tajnik, da sodi in izreče disciplinsko kazen ukora, odstranitve za določen čas in odstranitve za nedoločen čas. Če bi pa po podatkih ugotovitev zvezne disciplinske komisije bilo izreči kazen odvzema članske izkaznice, črtanja ali izključitve, se pošljejo spisi zveznemu tajniku.

Pri bojevnih fašijih in pri okrožnih fašističnih skupinah ustanovljene disciplinske komisije so pristojne za pretres primerov, ki jim jih preda politični tajnik bojevnega fašija ali zvezni tajnik, kateremu se morajo priobčiti podatki opravljenih ugotovitev.

Člen 32. Zoper disciplinske kazni, ki jih izreče zvezni tajnik, je dopustna pritožba na tajnika P. N. F.

Zoper disciplinske kazni, ki jih izreče zvezna disciplinska komisija, je dopustna pritožba na zveznega tajnika.

Kljub vloženi pritožbi so kazni takoj izvršne.

Člen 33. Fašist, ki bi zapadel kateri izmed kazni iz št. 2, 3, 4 in 5 člena 28., mora opustiti vsakršno politično delovanje.

Il fascista a cui venga inflitto il provvedimento di cui al n. 6 dell'art. 28 deve essere messo al bando della vita pubblica.

Art. 34. — Ai senatori e ai deputati i provvedimenti disciplinari possono essere inflitti soltanto dal segretario del P. N. F.

I deputati e i componenti delle corporazioni incorsi nei provvedimenti disciplinari di cui ai n. 2 e 3 dell'art. 28 sono sospesi dall'esercizio delle loro funzioni.

Dalla data del provvedimento disciplinare rimane sospeso il godimento di tutte le concessioni di qualsiasi natura inerenti alla qualità di deputato o di componente delle corporazioni.

Art. 35. — Il segretario del P. N. F. ha facoltà di riesaminare la posizione dei fascisti puniti e può revocare o modificare i provvedimenti disciplinari adottati.

Il segretario federale può riesaminare la posizione dei fascisti puniti e determinare la cessazione, la modificazione o la revoca dei provvedimenti adottati da lui o dalla commissione federale di disciplina. Quando si tratti dei provvedimenti di ritiro della tessera, di radiazione o di espulsione, può avanzare motivate proposte al segretario del P. N. F. al quale spetta la decisione sulla riammissione.

Art. 36. — Coloro che cessano di appartenere al P. N. F. decadono dalle cariche e dagli incarichi che ricoprono.

Art. 37. — L'anno fascista ha inizio il 29 ottobre.

Fašist, nad katerim se izreče kazen iz št. 6 člena 28., se mora izobčiti iz javnega življenja.

Člen 34. Nad senatorji in poslanci more izrekati disciplinske kazni samo tajnik P. N. F.

Poslanci in člani korporacij, ki so zapadli disciplinski kazni iz št. 2 ali 3 člena 28., se odstranijo od izvrševanja njih funkcije.

Od due izreka disciplinske kazni je začasno ustavljeno uživanje vseh pravic kakršne koli vrste, izvirajočih iz položaja poslanca ali člana korporacij.

Člen 35. Tajnik P. N. F. sme vzeti v proučitev stanje kaznovanih fašistov in more izrečeno disciplinsko kazen razveljaviti ali spremeniti.

Zvezni tajnik sme vzeti v proučitev stanje kaznovanih fašistov in ustaviti, spremeniti ali razveljaviti kazni, ki jih je izrekel sam ali jih je izrekla zvezna disciplinska komisija. Če gre za kazen odvzema članske izkaznice, črtanja ali izključitve, sme predložiti obrazložen predlog tajniku P. N. F., ki je pristojen za odločanje o ponovnem sprejemu.

Člen 36. Osebe, ki nehajo biti člani P. N. F., izgubijo svoja mesta in naloge, katere imajo.

Člen 37. Fašistično leto se začenja 29. oktobra.

121. b

R. DECRETO 21 novembre 1938-XVII, n. 2154 (in «Gazzetta Ufficiale» 13 febbraio 1939-XVII, n. 36).

Modificazioni allo statuto del P. N. F.

Articolo unico. — L'art. 8 dello statuto del P. N. F. approvato con regio decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, è sostituito dal seguente:

«La cittadinanza italiana è condizione necessaria per l'appartenenza al P. N. F.

Non possono essere iscritti al P. N. F. i cittadini italiani che, a norma delle disposizioni di legge, sono considerati di razza ebraica.»

L'art. 10. dello statuto del P. N. F., approvato con regio decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, è sostituito dal seguente:

«Il P. N. F. è costituito dai fasci di combattimento.

I fasci di combattimento sono inquadrati nelle province del regno, nei governi dell'impero, nelle province della Libia e nel possedimento italiano delle isole dell'Egeo, in federazioni dei fasci di combattimento.

Presso i fasci di combattimento possono essere costituiti gruppi rionali fascisti, settori e nuclei.

I fasci di combattimento di ciascuna federazione dei fasci di combattimento si raggruppano, in ogni provincia, in zone.

Sono organizzazioni del P. N. F.:

L'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione; i gruppi dei fascisti universitari; la gioventù italiana del littorio; i fasci femminili; l'associazione fascista della scuola; l'associazione fascista del pubblico impiego; l'associazione fascista dei ferrovieri dello Stato; l'associazione fascista dei postelegrafonici; l'associazione fascista degli addetti alle aziende industriali dello Stato; l'opera nazionale dopolavoro;

KR. UREDBA z dne 21. novembra 1938-XVII št. 2154 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 13. februarja 1939-XVII št. 36).

Spremembe statuta P. N. F.

Člen edini. — Člen 8. statuta P. N. F., potrjenega s kr. uredbo z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513, se spreminja takole:

Italijansko državljanstvo je potreben pogoj za članstvo P. N. F.

Ne morejo se včlaniti v P. N. F. tisti italijanski državljani, ki veljajo po zakonitih določbah za Žide.

Člen 10. statuta P. N. F., potrjenega s kraljevo uredbo z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513, se spreminja takole:

P. N. F. je sestavljen iz bojevnih fašijev (fasci di combattimento).

Bojevni fašiji so v pokrajinah kraljevine, v gubernijih cesarstva, v libijskih pokrajinah in v italijanskih posestih egejskih otokov združeni v zveze bojevnih fašijev.

Pri bojevnih fašijih se lahko ustanovijo okrožne skupine fašistov (gruppi rionali fascisti), odseki (settori) in oddelki (nuclei).

Bojevni fašiji vsake zveze bojevnih fašijev so razvrščeni v vsaki pokrajini v cone.

Organizacije P. N. F. so téle:

fašistično združenje rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih; skupine fašistov vseučiliščnikov; italijanska liktorska mladina; ženski fašiji; združenje fašistov na šolah; združenje fašistov v javni službi; združenje fašistov državnih železničarjev; združenje fašistov poštno-telegrafsko-telefonske službe; združenje fašistov nameščencev v državnih industrijskih podjetjih; narodna ustanova «dopolavoro»; narodna zveza rezervnih častni-

l'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia; il comitato olimpico italiano; la lega navale italiana.

Dipendono direttamente dal P. N. F.:

L'unione nazionale fascista del Senato; l'istituto nazionale di cultura fascista; l'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; l'associazione nazionale combattenti; la legione volontari d'Italia; la legione garibaldina; i reparti arditi d'Italia; i reparti d'arma; l'associazione mussulmana del littorio; il comitato nazionale forestale; l'ente radio rurale.

Presso ogni federazione dei fasci di combattimento sono costituiti:

Un comando federale della gioventù italiana del littorio; un gruppo dei fascisti universitari; una federazione dei fasci femminili; le sezioni dell'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione, delle associazioni fasciste della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici, degli addetti alle aziende industriali dello Stato; un dopolavoro provinciale; un gruppo dell'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia; una sezione della lega navale; un comitato provinciale del C. O. N. I.; una sezione dell'Istituto nazionale di cultura fascista; una sezione del comitato nazionale forestale e un comitato provinciale dell'ente radio rurale.»

L'art. 14 dello statuto del P. N. F., approvato con regio decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, è sostituito dal seguente:

«Il segretario del P. N. F. è nominato e revocato con decreto reale su proposta del Duce ed è responsabile verso il Duce degli atti e dei provvedimenti del P. N. F.

Al segretario del P. N. F. spettano il titolo e le funzioni di ministro segretario di Stato.

Il segretario del P. N. F. è segretario del gran consiglio del fascismo ai termini della legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, e fa parte della commissione suprema di difesa, del consiglio nazionale delle corporazioni, del comitato corporativo centrale, del comitato permanente del grano, del consiglio superiore dell'educazione nazionale; è segretario dei gruppi dei fascisti universitari; è comandante generale della gioventù italiana del littorio; è presidente dell'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione, dell'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, dell'opera nazionale dopolavoro, del comitato olimpico nazionale, della lega navale italiana, dell'ente radio rurale; ha alle sue dirette dipendenze i gruppi dei fascisti universitari, la gioventù italiana del littorio, i fasci femminili, le associazioni del P. N. F. (associazione fascista della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici e degli addetti alle aziende dello Stato), l'unione nazionale fascista del senato, l'istituto nazionale di cultura fascista, l'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, l'associazione nazionale combattenti, la legione volontari d'Italia, la legione garibaldina, i reparti arditi d'Italia, i reparti di arma, l'associazione mussulmana del littorio, il comitato nazionale forestale.

Il segretario del P. N. F. rappresenta il P. N. F. a tutti gli effetti.»

L'art. 17 dello statuto del P. N. F., approvato con regio decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, è sostituito dal seguente:

«Il consiglio nazionale del P. N. F. è costituito dal segretario del P. N. F., dal direttorio nazionale, dagli

kov Italije; italijanski olimpijski odbor; italijanska pomorska zveza.

Neposredno so podrejeni P. N. F.:

narodna fašistična zveza v senatu; narodni zavod za fašistično prosveto; narodno združenje vojnih pohabljencev in invalidov; narodno združenje bojevnikov; legija prostovoljcev Italije; garibaldinska legija; oddelki arditov Italije; oboroženi oddelki; liktorsko muslimansko združenje; narodni gozdarski odbor; kmetska radijska ustanova.

Pri vsaki zvezi bojevnih fašijev se osnavljajo:

eno zvezno poveljništvo italijanske liktorske mladine; ena skupina fašistov vseučiliščnikov; ena zveza ženskih fašijev; odseki fašističnega združenja rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih, združenj fašistov na šolah, v javni službi, železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe, nameščencev v državnih industrijskih podjetjih; en pokrajinski dopolavoro; ena skupina narodne zveze rezervnih častnikov Italije; en odsek italijanske pomorske zveze; en pokrajinski odbor narodnega italijanskega olimpijskega odbora; en odsek narodnega zavoda za fašistično prosveto; en odsek narodnega gozdarskega odbora in en pokrajinski odbor kmetske radijske ustanove.

Člen 14. statuta P. N. F., potrjenega s kraljevo uredbo z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513, se spreminja takole:

Tajnik P. N. F. se imenuje in razrešuje na Ducejev predlog s kraljevim odlokom in je nasproti Duceju odgovoren za dejanja in ukrepe P. N. F.

Tajniku P. N. F. gresta naslov in področje ministra državnega tajnika.

Tajnik P. N. F. je tajnik velikega fašističnega sveta v smislu zakona z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693 in je član vrhovne komisije za obrambo, narodnega korporacijskega sveta, osrednjega korporacijskega odbora, stalnega žitnega odbora in višjega sveta za narodno vzgojstvo; je tajnik skupin fašistov vseučiliščnikov; je glavni poveljnik italijanske liktorske mladine; je predsednik fašističnega združenja rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih; narodne zveze rezervnih častnikov Italije, narodne ustanove «dopolavoro», narodnega olimpijskega odbora, italijanske pomorske zveze, kmetske radijske ustanove; njemu so neposredno podrejeni skupine fašistov vseučiliščnikov, italijanska liktorska mladina, ženski fašiji, združenja P. N. F. (združenja fašistov na šolah, v javni službi, železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe in nameščencev v državnih podjetjih), narodna fašistična zveza v senatu, narodni zavod za fašistično prosveto, narodno združenje vojnih pohabljencev in invalidov, narodno združenje bojevnikov, legija prostovoljcev Italije, garibaldinska legija, oddelki arditov Italije, oboroženi oddelki, liktorsko muslimansko združenje, narodni gozdarski odbor.

Tajnik P. N. F. zastopa P. N. F. polnoveljavno.

Člen 17. statuta P. N. F., potrjenega s kr. uredbo z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513, se spreminja takole:

Narodni svet P. N. F. sestoji iz tajnika P. N. F., narodnega direktorija, inspektorjev P. N. F., zveznih tajni-

ispettori del P. N. F., dai segretari federali, dal segretario, dal vice-segretario e da due ispettori dei fasci italiani all'estero, dal presidente dell'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra e dal presidente dell'associazione nazionale combattenti.

È convocato e presieduto dal segretario del P. N. F., che fissa l'ordine del giorno.

Il consiglio nazionale del P. N. F. esercita funzioni consultive su iniziativa del segretario del P. N. F.»

kov, tajnika, podtajnika in dveh inspektorjev inozemskih italijanskih fašijev, predsednika narodnega združenja vojnih pohabljencev in invalidov in predsednika narodnega združenja bojevnikov.

Sklicuje ga in mu predseduje tajnik P. N. F., ki določa tudi dnevni red.

Narodni svet P. N. F. opravlja posvetovalne posle na pobudo tajnika P. N. F.

124. c

R. DECRETO 9 luglio 1939-XVII, n. 1027 (in «Gazzetta Ufficiale» 27 luglio 1939, n. 174).

Modificazione dell'art. 17 dello statuto del P. N. F. concernente l'inclusione nel Consiglio nazionale del P. N. F. del segretario del partito fascista albanese

L'art. 17 dello statuto del P. N. F. approvato con regio decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, modificato dal regio decreto 21 novembre 1938-XVII, n. 2154, è sostituito dal seguente:

«Il Consiglio nazionale del P. N. F. è costituito dal segretario del P. N. F.; dal direttorio nazionale; dagli ispettori del P. N. F.; dai segretari federali; dal segretario, dal vice-segretario e da due ispettori dei fasci italiani all'estero; dal presidente dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra e dal presidente dell'associazione nazionale combattenti. Ne fa parte anche il segretario del partito fascista albanese.

È convocato e presieduto dal segretario del P. N. F.; che fissa l'ordine del giorno.

Il Consiglio nazionale del P. N. F. esercita funzioni consultive su iniziativa del segretario del P. N. F.»

KR. UREDBA z dne 9. julija 1939-XVII št. 1027 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 27. julija 1939-XVII št. 174).

Spremememba člena 17. statuta P. N. F. o vključitvi tajnika albanske fašistične stranke v narodni svet P. N. F.

Člen 17. statuta P. N. F., potrjenega s kr. uredbo z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513 in spremenjenega s kr. uredbo z dne 21. novembra 1938-XVII št. 2154, se spreminja takole:

Narodni svet P. N. F. sestoji iz tajnika P. N. F., narodnega direktorija, inspektorjev P. N. F., zveznih tajnikov, tajnika, podtajnika in dveh inspektorjev inozemskih italijanskih fašijev, predsednika narodnega združenja vojnih pohabljencev in invalidov in predsednika narodnega združenja bojevnikov. Tudi tajnik albanske fašistične stranke je njegov član,

Sklicuje ga in mu predseduje tajnik P. N. F., ki določa tudi dnevni red.

Narodni svet P. N. F. opravlja posvetovalne posle na pobudo tajnika P. N. F.

124. d

R. DECRETO 23 gennaio 1940-XVIII, n. 33 (in «Gazzetta Ufficiale» 16 febbraio 1940, n. 39).

Modificazioni allo Statuto del P. N. F.

Gli articoli 10, 12, 14, 15, 16, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 31, 32, 34, 35 dello Statuto del P. N. F. approvato con regio decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, modificato dal regio decreto 21 novembre 1938-XVII, n. 2154, e dal regio decreto 9 luglio 1939-XVII, n. 1027, sono sostituiti rispettivamente dai seguenti articoli:

Art. 10. Il P. N. F. è costituito dai fasci di combattimento.

I fasci di combattimento sono inquadrati, nelle provincie del regno, nei governi dell'impero, nelle provincie della Libia e nel possedimento italiano delle isole dell'Egeo, in federazioni dei fasci di combattimento.

Presso i fasci di combattimento possono essere costituiti gruppi rionali fascisti, settori e nuclei.

I fasci di combattimento di ciascuna federazione dei fasci di combattimento si raggruppano, in ogni provincia, in zone.

Sono organizzazioni del P. N. F.:

i gruppi dei fascisti universitari, la gioventù italiana del Littorio; i fasci femminili con le sezioni: massaie rurali e lavoranti a domicilio; l'associazione fascista della

KR. UREDBA z dne 23. januarja 1940-XVIII št. 33 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 16. februarja 1940-XVIII št. 39).

Spremembe statuta P. N. F.

Cleni 10., 12., 14., 15., 16., 20., 21., 22., 23., 24., 25., 26., 31., 32., 34. in 35. statuta P. N. F., potrjenega s kr. uredbo z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513 ter spremenjenega s kr. uredbo z dne 21. novembra 1938-XVII, št. 2154 in kr. uredbo z dne 9. julija 1939-XVII št. 1027, se spreminjajo takole:

Člen 10. P. N. F. je sestavljena iz bojevnih fašijev (fasci di combattimento).

Bojevni fašiji so v pokrajinah kraljevine, v gubernijih cesarstva, v libijskih pokrajinah in v italijanskih posestih egejskih otokov združeni v zveze bojevnih fašijev.

Pri bojevnih fašijih se lahko ustanovijo okrožne skupine fašistov (gruppi rionali fascisti), odseki (settori) in oddelki (nuclei).

Bojevni fašiji vsake zveze bojevnih fašijev so razvrščeni v vsaki pokrajini v cone.

Organizacije P. N. F. so téle:

skupine fašistov vseučiliščnikov; italijanska liktorska mladina; ženski fašiji z odseki: kmetske gospodinje in delavke na domu; združenje fašistov na šolah; združenje

scuola; l'associazione fascista del pubblico impiego; l'associazione fascista dei ferrovieri dello Stato; l'associazione fascista degli addetti alle aziende industriali dello Stato; l'associazione fascista dei postelegrafonici.

Dipendono direttamente dal P. N. F.:

l'associazione fascista famiglie caduti per la rivoluzione; l'associazione fascista mutilati e feriti per la rivoluzione; l'opera nazionale dopolavoro; l'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia; il comitato olimpionico nazionale italiano; la lega navale italiana; l'unione nazionale fascista del senato; l'istituto nazionale di cultura fascista; l'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; l'associazione nazionale combattenti; la legione volontari d'Italia; la legione garibaldina; i reparti arditi d'Italia; i reparti d'arma; l'associazione mussulmana del littorio; il comitato nazionale forestale.

Presso ogni federazione dei fasci di combattimento sono costituiti:

un comando federale della gioventù italiana del littorio; un gruppo dei fascisti universitari; una federazione dei fasci femminili con le sezioni: massaie rurali e lavoranti a domicilio; le sezioni dell'associazione fascista famiglie caduti per la rivoluzione, dell'associazione fascista mutilati e feriti per la rivoluzione, delle associazioni fasciste della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici, degli addetti alle aziende industriali dello Stato; un dopolavoro provinciale; un gruppo dell'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, una sezione della lega navale italiana; un comitato provinciale del C. O. N. I.; una sezione dell'istituto nazionale di cultura fascista; una sezione provinciale dell'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; una federazione provinciale dell'associazione nazionale combattenti; un battaglione volontari d'Italia; una coorte garibaldina; un reparto provinciale arditi d'Italia;

i seguenti reparti d'arma: un gruppo marinai d'Italia; una coorte carabinieri d'Italia; un battaglione granatieri di Sardegna; un battaglione bersaglieri d'Italia; un reparto alpino; un gruppo squadroni cavalieri d'Italia; un gruppo artiglieri d'Italia; un battaglione genio; una coorte finanzieri d'Italia; un battaglione fanti d'Italia; una sezione del comitato nazionale forestale.

Art. 12. I gerarchi del P. N. F. sono:

1° il segretario del P. N. F.;
2° i componenti il direttorio nazionale del P. N. F.;
3° gli ispettori del P. N. F.;
4° i fiduciari politici del P. N. F.;
5° il segretario federale;
6° i componenti il direttorio federale;
7° gli ispettori federali;
8° il segretario politico del fascio di combattimento;
9° i componenti il direttorio del fascio di combattimento;
10° il fiduciario del gruppo rionale fascista;
11° i componenti la consulta del gruppo rionale fascista;
12° il capo-settore;
13° il capo-nucleo.

Art. 14. Il segretario del P. N. F. è nominato e revocato con decreto reale su proposta del Duce ed è responsabile verso il Duce degli atti e dei provvedimenti del P. N. F.

Al segretario del P. N. F. spettano il titolo e le funzioni di ministro segretario di Stato.

Il segretario del P. N. F. è segretario del Gran consiglio del fascismo ai termini della legge 9 dicembre

fašistov v javni službi; združenje fašistov državnih železničarjev; združenje fašistov nameščencev v državnih industrijskih podjetjih; združenje fašistov poštno-telegrafsko-telefonske službe.

Neposredno so podrejeni P. N. F.:

fašistično združenje rodbin za revolucijo padlih; fašistično združenje rodbin za revolucijo pohabljenih in ranjenih; narodna ustanova «dopolavoro»; narodna zveza rezervnih častnikov Italije; italijanski narodni olimpijski odbor; italijanska pomorska zveza; narodna fašistična zveza v senatu; narodni zavod za fašistično prosveto; narodno združenje vojnih pohabljencev in invalidov; narodno združenje bojevnikov; legija prostovoljcev Italije; garibaldinska legija; oddelki arditov Italije; oboroženi oddelki; liktorsko muslimansko združenje; narodni gozdarski odbor.

Pri vsaki zvezi bojevnih fašijev se osnavljajo:

eno zvezno poveljništvo italijanske liktorske mladine; ena skupina fašistov vseučiliščnikov; ena zveza ženskih fašijev z odseki: kmetske gospodinje in delavke na domu; odseki fašističnega združenja rodbin za revolucijo padlih; fašističnega združenja rodbin za revolucijo pohabljenih in ranjenih, združenj fašistov na šolah, v javni službi, železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe, nameščencev v državnih industrijskih podjetjih; en pokrajinski dopolavoro; ena skupina narodne zveze rezervnih častnikov Italije; en odsek italijanske pomorske zveze; en pokrajinski odbor narodnega italijanskega olimpijskega odbora; en odsek narodnega zavoda za fašistično prosveto; en pokrajinski odsek narodnega združenja vojnih pohabljencev in invalidov; ena pokrajinska zveza narodnega združenja bojevnikov; en bataljon prostovoljcev Italije; ena kohorta garibaldincev; en pokrajinski oddelek arditov Italije;

tile oboroženi oddelki: ena skupina mornarjev Italije; ena kohorta karabinjerjev Italije; en bataljon sardenjskih grenadirjev; en bataljon bersaljerov Italije; en oddelek alpincev; ena skupina konjeniških eskadronov Italije; ena skupina artiljercev Italije; en bataljon ženija; ena kohorta finančne straže Italije; en bataljon pehote Italije; en odsek narodnega gozdarskega odbora.

Člen 12. Hierarhi P. N. F. so:

1. tajnik P. N. F.;
2. člani narodnega direktorija P. N. F.;
3. inspektorji P. N. F.;
4. politični zaupniki P. N. F.;
5. zvezni tajnik;
6. člani zveznega direktorija;
7. zvezni inspektorji;
8. politični tajnik bojevnega fašija;
9. člani direktorija bojevnega fašija;
10. zaupnik okrožne fašistične skupine;
11. člani sosveta okrožne fašistične skupine;
12. načelnik odseka;
13. načelnik oddelka.

Člen 14. Tajnik P. N. F. se imenuje in razrešuje na Ducejev predlog s kraljevim ukazom in je nasproti Duceju odgovoren za dejanja in ukrepe P. N. F.

Tajniku P. N. F. gresta naslov in področje ministra državnega tajnika.

Tajnik P. N. F. je tajnik velikega fašističnega sveta v smislu zakona z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693

1928-VII, n. 2693, e fa parte della commissione suprema di difesa, del consiglio nazionale delle corporazioni, del comitato corporativo centrale e del consiglio superiore dell'educazione nazionale;

è segretario dei gruppi dei fascisti universitari;

è comandante generale della gioventù italiana del littorio;

ha alle sue dirette dipendenze:

l'associazione fascista famiglie caduti per la rivoluzione; l'associazione fascista mutilati e feriti per la rivoluzione; i gruppi dei fascisti universitari; la gioventù italiana del littorio; i fasci femminili con le sezioni: massaie rurali e lavoranti a domicilio; le associazioni del P. N. F. (associazione fascista della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici e degli addetti alle aziende dello Stato); l'opera nazionale dopolavoro; l'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia; il comitato olimpionico nazionale italiano; la lega navale italiana; l'unione nazionale fascista del senato; l'istituto nazionale di cultura fascista; l'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; l'associazione nazionale combattenti; la legione volontari d'Italia; la legione garibaldina; i reparti arditi d'Italia; i reparti d'arma; l'associazione mussulmana del littorio; il comitato nazionale forestale.

Il segretario del P. N. F. rappresenta il P. N. F. a tutti gli effetti.

Art. 15. Il segretario del P. N. F. propone al Duce la nomina e la revoca dei componenti il direttorio nazionale del P. N. F., degli Ispettori del P. N. F., dei segretari federali, dei dirigenti nazionali delle organizzazioni dipendenti dal P. N. F. e dei commissari straordinari presso le federazioni dei fasci di combattimento;

nomina e revoca:

a) i fiduciari politici del P. N. F.;

b) i componenti i direttorii federali e i gerarchi centrali e provinciali delle organizzazioni del P. N. F.

c) i dirigenti dell'unione nazionale fascista del senato;

d) i revisori della contabilità del P. N. F.;

designa al Duce il presidente e i vice-presidenti dell'Istituto nazionale di cultura fascista, al ministro per le corporazioni i rappresentanti del P. N. F. nelle corporazioni, e i presidenti di sezione dei consigli provinciali delle corporazioni, al ministro per l'Africa italiana i vicepresidenti delle consulte corporative, al ministro per l'interno i rappresentanti del P. N. F. nelle giunte provinciali amministrative, al ministro per la grazia e giustizia i rappresentanti nella commissione centrale e nelle commissioni distrettuali di cui agli art. 12 e 16 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1054, per la disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica;

ha facoltà di costituire i fasci di combattimento;

indirizza l'attività del direttorio nazionale e lo convoca e presiede;

convoca e presiede il consiglio nazionale del P. N. F.;

emana regolamenti e norme per il funzionamento degli organi, delle organizzazioni del P. N. F. e degli enti dipendenti dal P. N. F.

mantiene il collegamento tra il P. N. F. e gli organi dello Stato;

esercita un controllo politico sulle organizzazioni del regime e sul conferimento ai fascisti di cariche e di incarichi di carattere politico;

ha facoltà di convocare a rapporto i gerarchi e le camicie nere del P. N. F. e gli iscritti alle organizzazioni dipendenti dal P. N. F.;

in je član vrhovne komisije za obrambo, narodnega korporacijskega sveta, osrednjega korporacijskega odbora in višjega sveta za narodno vzgojstvo;

je tajnik skupin fašistov vseučiliščnikov;

je glavni poveljnik italijanske liktorske mladine;

njemu so neposredno podrejeni:

fašistično združenje rodbin za revolucijo padlih; fašistično združenje za revolucijo pohabljenih in ranjenih; skupine fašistov vseučiliščnikov; italijanska liktorska mladina; ženski fašiji z odseki: kmetske gospodinje in delavke na domu; združenja P. N. F. (združenja fašistov na šolah, v javni službi, železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe in nameščencev v državnih podjetjih); narodna ustanova «dopolavoro»; narodna zveza rezervnih častnikov Italije; italijanski narodni olimpijski odbor; italijanska pomorska zveza; narodna fašistična zveza v senatu; narodni zavod za fašistično prosveto; narodno združenje vojnih pohabljencev in invalidov; narodno združenje bojevnikov; legija prostovoljcev Italije; garibaldinska legija; oddelki arditov Italije; oboroženi oddelki; liktorsko muslimansko združenje; narodni gozdarski odbor.

Tajnik P. N. F. zastopa P. N. F. polnoveljavno.

Člen 15. Tajnik P. N. F. predlaga Duceju imenovanje in razrešitev članov narodnega direktorija P. N. F., inspektorjev P. N. F., zveznih tajnikov, državnih vodij P. N. F. podrejenih organizacij in izrednih komisarjev pri zvezah bojevnih fašijev;

imenuje in razrešuje:

a) politične zaupnike P. N. F.;

b) člane zveznih direktorijev in osrednje in pokrajinske hierarhe organizacij P. N. F.;

c) vodje narodne fašistične zveze v senatu;

d) računske preglednike P. N. F.;

predlaga Duceju predsednika in podpredsednike narodnega zavoda za fašistično prosveto, ministru za korporacije predstavnike P. N. F. v korporacijah in odsekovne predsednike pokrajinskih svetov korporacij, ministru za Italijansko Afriko podpredsednike korporacijskih sosvetov, ministru za notranje posle predstavnike P. N. F. v pokrajinskih upravnih odborih, ministru za pravosodje predstavnike v osrednji komisiji in v okrajnih komisijah iz členov 12. in 16. zakona z dne 29. junija 1939-XVII št. 1054 za ureditev izvrševanja poklicev po državljanih židovskega porekla;

sme ustanavljati bojevne fašije;

usmerja delovanje narodnega direktorija ter ga sklicuje in mu predseduje;

sklicuje narodni svet P. N. F. in mu predseduje;

izdaja pravilnike in predpise za poslovanje organov, organizacij stranke P. N. F. in tej podrejenih ustanov;

vzdržuje zvezo med P. N. F. in državnimi organi;

opravlja politično nadzorstvo nad režimskimi organizacijami in nad porazdeljevanjem mest in nalog političnega značaja med fašiste;

sme klicati na poročanje hierarhe in črne srajce P. N. F. in člane tej podrejenih organizacij;

ha facoltà di annullare o di modificare i provvedimenti delle dipendenti gerarchie nei riguardi delle quali ha potere di sostituzione;

ha facoltà di esonerare dalle cariche e dagli incarichi di partito i gerarchi dipendenti.

Art. 16. Il direttorio nazionale del P. N. F., presieduto dal segretario del P. N. F., è costituito da tre vicesegretari e da undici componenti, di cui uno per la Libia e uno per l'A. O. I.

Con decreto del Duce, a richiesta del segretario del P. N. F., il numero dei vice-segretari può essere elevato a quattro.

Il direttorio nazionale del P. N. F. esercita funzioni consultive ed esecutive secondo le direttive del segretario del P. N. F.

Art. 20. Il segretario del P. N. F. segna l'indirizzo amministrativo ed esercita il controllo sulla gestione patrimoniale e finanziaria del P. N. F.

Il segretario del P. N. F. nomina un capo dei servizi amministrativi, scelto fra i funzionari del ministero delle finanze, che applica le sue direttive, segue l'andamento amministrativo delle federazioni fasciste e dei fasci di combattimento ed è responsabile dell'amministrazione del P. N. F.

Il capo dei servizi amministrativi fa parte del comitato centrale per le opere universitarie.

Art. 21. Il controllo sulla contabilità del P. N. F. è devoluto ad un collegio di revisori dei conti, costituito da tre componenti effettivi e due supplenti nominati dal segretario del P. N. F., all'infuori dei componenti il direttorio nazionale.

I revisori devono presentare la loro relazione collegiale al segretario del P. N. F. ogni anno.

Art. 22. Gli ispettori del P. N. F. e i fiduciari politici del P. N. F. assolvono gli incarichi che il segretario del P. N. F. loro affida.

Art. 23. La federazione dei fasci di combattimento è retta dal segretario federale.

Il segretario federale attua le direttive ed esegue gli ordini del segretario del P. N. F.: promuove e controlla l'attività dei fasci di combattimento e delle organizzazioni dipendenti dal P. N. F.; controlla le organizzazioni del regime e il conferimento ai fascisti delle cariche e degli incarichi limitatamente all'ambito della provincia; mantiene il collegamento con gli uffici periferici dello Stato e con i rappresentanti degli enti pubblici locali;

è comandante federale della gioventù italiana del littorio;

è segretario politico del fascio di combattimento del capoluogo;

fa parte del comitato di presidenza del consiglio provinciale delle corporazioni e del comitato dell'opera universitaria nelle città sedi di università;

convoca e presiede il direttorio federale, i rapporti dei gerarchi della provincia, dei fascisti e degli iscritti alle organizzazioni dipendenti dal P. N. F. nella provincia;

dirige i corsi di preparazione politica per i giovani;

propone al segretario del P. N. F. la nomina e la revoca dei componenti il direttorio federale fra i quali designa il vice-segretario federale; dei gerarchi provinciali delle organizzazioni del P. N. F. e delle associazioni dipendenti;

nomina e revoca gli ispettori federali, i segretari politici dei fasci di combattimento della provincia, i com-

sme razveljavljati ali spreminjati ukrepe podrejenih hierarhij, katere more izmenjavati;

sme razreševati podrejene hierarhe njih mest in nalog v stranki.

Člen 16. Narodni direktorij P. N. F., čigar predsednik je tajnik P. N. F., sestoji iz treh podtajnikov in iz drugih enajstih članov, med katerimi je eden za Libijo in eden za Italijansko Vzhodno Afriko.

Z Ducejevim odlokom se na zahtevo tajnika P. N. F. število podtajnikov lahko zviša na štiri.

Narodni direktorij P. N. F. opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih tajnika P. N. F.

Člen 20. Tajnik P. N. F. določa upravne smernice in nadzoruje imovinsko in finančno poslovanje P. N. F.

Tajnik P. N. F. imenuje načelnika upravne službe, ki se vzame izmed uradnikov ministrstva za finance, da izvaja njegova navodila, zasleduje upravno gospodarstvo fašističnih zvez in bojevnih fašijev in je odgovoren za upravo P. N. F.

Načelnik upravne službe je član osrednjega odbora za univerzitetne ustanove.

Člen 21. Nadzorstvo nad računovodstvom P. N. F. je poverjeno zboru računskih preglednikov, ki sestoji iz treh pravih članov in dveh namestnikov, katere imenuje tajnik P. N. F. izven članov narodnega direktorija.

Pregledniki morajo predložiti svoje skupno poročilo tajniku P. N. F. vsako leto.

Člen 22. Inspektorji P. N. F. in politični zaupniki P. N. F. izvršujejo naloge, ki jim jih poverja tajnik P. N. F.

Člen 23. Zvezi bojevnih fašijev načeluje zvezni tajnik.

Zvezni tajnik izvršuje navodila in spolnjuje odredbe tajnika P. N. F.; sproža in nadzoruje delovanje bojevnih fašijev in P. N. F. podrejenih organizacij; nadzoruje režimske organizacije in podeljevanje mest in nalog fašistom v pokrajinskih mejah; vzdržuje stike z državnimi obrobnimi uradi in s predstavniki krajevnih javnih ustanov;

je zvezni poveljnik italijanske liktorske mladine;

je politični tajnik bojevnega fašija pokrajinskega središča;

je član predsedstvenega odbora pokrajinskega sveta korporacij in odbora za univerzitetne ustanove v krajih, kjer je sedež vseučilišča;

sklicuje zvezni direktorij in mu predseduje, sklicuje na poročanje hierarhe pokrajine, fašiste in člane P. N. F. podrejenih organizacij v pokrajini;

vodi mladinske politične pripravljalne tečaje;

predlaga tajniku P. N. F. imenovanje in razrešitev članov zveznega direktorija, med njimi zveznega podtajnika, pokrajinskih hierarhov organizacij P. N. F. in podrejenih združenj;

imenuje in razrešuje zvezne inspektorje, politične tajnike bojevnih fašijev pokrajine, člane direktorijev bo-

ponenti i direttorii dei fasci di combattimento, i fiduciari dei gruppi rionali fascisti, i componenti le consulte dei gruppi rionali fascisti, i capi settore e i capi nucleo;

esercita il controllo sulla gestione patrimoniale e finanziaria della federazione ed ha alle sue dipendenze un capo dei servizi amministrativi federali;

ha facoltà di sciogliere i direttorii dei fasci di combattimento e le consulte dei gruppi rionali fascisti e di procedere alla nomina di commissari incaricati di reggerli in via temporanea;

promuove e regola l'attività sportiva delle organizzazioni competenti in relazione alle direttive segnate dal C. O. N. I.

I gerarchi provinciali delle organizzazioni del P. N. F. e degli enti dipendenti dal P. N. F. sono subordinati al segretario federale, che rappresenta il P. N. F. nella provincia a tutti gli effetti.

Il vice-segretario federale coadiuva il segretario federale e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Il controllo sulla contabilità della federazione dei fasci di combattimento, del gruppo dei fascisti universitari e della federazione dei fasci femminili è devoluto ad un collegio di tre revisori nominati dal segretario federale all'infuori dei componenti del direttorio federale.

Gli ispettori federali esercitano funzioni ispettive presso le zone cui sono preposti e assolvono gli incarichi loro affidati dal segretario federale.

Art. 24. Il fascio di combattimento è retto dal segretario politico.

Il segretario politico del fascio di combattimento attua le direttive ed esegue gli ordini del segretario federale;

promuove e controlla l'attività delle organizzazioni del partito e del regime ed il conferimento ai fascisti di cariche e di incarichi nell'ambito del territorio in cui opera il fascio di combattimento;

mantiene il collegamento con gli organi statali e con gli enti pubblici locali;

propone al segretario federale la nomina e la revoca dei componenti il direttorio del fascio di combattimento fra i quali designa il vice-segretario politico, dei fiduciari dei gruppi rionali fascisti, dei componenti la consulta del gruppo rionale fascista, dei capi-settore e dei capi-nucleo. Se i settori e i nuclei sono inquadrati in gruppi rionali fascisti le proposte per la nomina dei capi-settore e dei capi-nucleo devono essere avanzate sentito il fiduciario del gruppo rionale fascista;

convoca e presiede il direttorio del fascio di combattimento e i rapporti dei fascisti;

propone al segretario federale l'istituzione dei gruppi rionali fascisti e ha facoltà di costituire e sciogliere settori e nuclei;

designa i suoi rappresentanti presso il comitato dell'ente comunale di assistenza;

ha la gestione patrimoniale e finanziaria del fascio di combattimento.

Il vice-segretario del fascio di combattimento coadiuva il segretario politico e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Art. 25. Il gruppo rionale fascista è retto dal fiduciario.

Il fiduciario del gruppo rionale fascista attua le direttive ed esegue gli ordini del segretario politico del fascio di combattimento;

jevnih fašijev, zaupnike okrožnih fašističnih skupin, člane sosvetov okrožnih fašističnih skupin, načelnike odsekov in načelnike oddelkov;

nadzoruje imovinsko in finančno poslovanje zveze in njemu je podrejen načelnik zvezne upravne službe;

sme razpuščati direktorije bojevnih fašijev in sosvete okrožnih fašističnih skupin in imenovati komisarje, ki naj jih začasno vodijo;

sproža in ureja športno delovanje pristojnih organizacij glede na smernice, ki jih začrta italijanski narodni olimpijski odbor.

Pokrajinski hierarhi organizacij P. N. F. in P. N. F. podrejenih ustanov so podrejeni zveznemu tajniku, ki polnoveljavno predstavlja P. N. F. v pokrajini.

Zvezni podtajnik je zveznemu tajniku v pomoč in ga nadomestuje, če je odsoten ali zadržan.

Nadzorstvo nad računovodstvom zveze bojevnih fašijev, skupine fašistov vseučiliščnikov in zveze ženskih fašijev je poverjeno zboru treh revizorjev, katere imenuje zvezni tajnik izven članov zveznega direktorija.

Zvezni inspektorji opravljajo nadzorstvene posle pri conah, katerim načelujejo, in izvršujejo naloge, ki jim jih poveri zvezni tajnik.

Člen 24. Bojevnemu fašiju načeluje politični tajnik.

Politični tajnik bojevnega fašija izvršuje navodila in spolnjuje odredbe zveznega tajnika;

sproža in nadzoruje delovanje strankinih in režimskih organizacij in porazdeljevanje mest in nalog med fašiste v mejah ozemlja, kjer deluje bojevni fašijo;

vzdržuje zvezo z državnimi organi in krajevnimi javnimi ustanovami;

predlaga zveznemu tajniku imenovanje in razrešitev članov direktorija bojevnega fašija, med njimi političnega podtajnika, zaupnikov okrožnih fašističnih skupin, članov sosveta okrožne fašistične skupine, načelnikov odsekov in načelnikov oddelkov. Če so odseki in oddelki vključeni v okrožne fašistične skupine, se smejo predlogi za imenovanje načelnikov odsekov in načelnikov oddelkov predložiti šele, ko se zasliši zaupnik okrožne fašistične skupine;

sklicuje direktorij bojevnega fašija in mu predseduje in sklicuje fašiste na poročanje;

predlaga zveznemu tajniku ustanovitev okrožnih fašističnih skupin in sme ustanavljati in razpuščati odseke in oddelke;

odreja svoje predstavnike v odboru občinske podporne ustanove;

je imovinski in finančni upravnik bojevnega fašija.

Podtajnik bojevnega fašija je političnemu tajniku v pomoč in ga nadomestuje, če je odsoten ali zadržan.

Člen 25. Okrožni fašistični skupini načeluje zaupnik.

Zaupnik okrožne fašistične skupine izvršuje navodila in spolnjuje odredbe političnega tajnika bojevnega fašija

designa al segretario politico del fascio di combattimento un vice-fiduciario scelto tra i componenti della consulta del gruppo.

Art. 26. Il direttorio della federazione dei fasci di combattimento è costituito da un vice-segretario federale e da sette componenti.

Esercita funzioni consultive ed esecutive sulle direttive del segretario federale.

Il segretario del P. N. F. ha facoltà di nominare due vice-segretari federali e di elevare il numero dei componenti il direttorio federale a un massimo di nove.

Il direttorio del fascio di combattimento è costituito da un vice-segretario politico e da sei componenti.

Il direttorio del fascio di combattimento dei capoluoghi di provincia è costituito da un vice-segretario politico e da sette componenti.

Il segretario del P. N. F. ha facoltà di elevare il numero dei componenti a nove.

Il direttorio del fascio di combattimento esercita funzioni consultive ed esecutive sulle direttive del segretario politico del fascio di combattimento.

La consulta del gruppo rionale fascista è costituita da un vice-fiduciario e da quattro componenti.

Esercita funzioni consultive ed esecutive sulle direttive del fiduciario del gruppo.

Art. 31. Il segretario del P. N. F. è competente ad infliggere tutti i provvedimenti disciplinari di cui all'art. 28.

Il segretario del P. N. F. ha facoltà di deferire i casi meritevoli di particolare esame alla commissione federale di disciplina della federazione dei fasci di combattimento in cui il fascista da giudicare sia iscritto o alla corte centrale di disciplina presieduta da un vice-segretario del P. N. F. e costituita da cinque componenti e da un segretario da lui nominati.

Per questi casi i risultati degli accertamenti della commissione federale di disciplina o della corte centrale di disciplina devono essere sottoposti al segretario del P. N. F. per le decisioni.

Il segretario federale è competente ad infliggere, su proposta della commissione federale di disciplina, i provvedimenti disciplinari di cui ai numeri 1, 2 e 3 dell'art. 28 e direttamente, nei casi urgenti, i provvedimenti disciplinari di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4.

La commissione federale di disciplina è competente ad esaminare i casi ad essa deferiti dal segretario federale, propone, i provvedimenti disciplinari della deplorazione, della sospensione a tempo determinato e della sospensione a tempo indeterminato. Quando però i risultati degli accertamenti importino la sanzione del ritiro della tessera, della radiazione o dell'espulsione, trasmette gli atti al segretario federale, che li sottopone al segretario del P. N. F. per le decisioni.

Quando il segretario federale, nei casi urgenti, adotta il provvedimento del ritiro della tessera, ne riferisce dettagliatamente e sollecitamente al segretario del partito a cui spetta, in definitiva, la conferma del provvedimento.

Le commissioni di disciplina istituite presso i fasci di combattimento e i gruppi rionali sono competenti ad esaminare i casi ad esse deferiti dal segretario politico o dal fiduciario del gruppo rionale o dal segretario federale, al quale ultimo dovranno essere trasmessi i risultati degli accertamenti per le decisioni.

predlaga političnemu tajniku bojevnega fašija podzaupnika, ki ga izbere izmed članov skupinskega sosveta.

Člen 26. Direktorij zveze bojevnih fašijev sestoji iz enega zveznega podtajnika in iz sedmih drugih članov.

Opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih zveznega tajnika.

Tajnik P. N. F. sme imenovati dva zvezna podtajnika in zvišati število članov zveznega direktorija na največ devet.

Direktorij bojevnega fašija sestoji iz enega političnega podtajnika in iz šestih drugih članov.

Direktorij bojevnega fašija v pokrajinskih središčih sestoji iz enega političnega podtajnika in iz sedmih drugih članov.

Tajnik P. N. F. sme zvišati število članov na devet.

Direktorij bojevnega fašija opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih političnega tajnika bojevnega fašija.

Sosvet okrožne fašistične skupine sestoji iz enega podzaupnika in iz štirih drugih članov.

Opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilu skupinskega zaupnika.

Člen 31. Tajnik P. N. F. je pristojen za izrekanje vseh disciplinskih kazni iz člena 28.

Tajnik P. N. F. sme predati primere, vredne posebnega pretresa, zvezni disciplinski komisiji zveze bojevnih fašijev, kjer je fašist, kateremu naj se sodi, član ali pa osrednjemu disciplinskemu dvoru, ki mu predseduje en podtajnik P. N. F. in ki sestoji iz petih članov in enega tajnika, katerega imenuje sam.

V teh primerih se morajo podatki ugotovitev po zvezni disciplinski komisiji ali osrednjem disciplinskem dvoru predložiti tajniku P. N. F. radi odločitve.

Zvezni tajnik je pristojen, da izreče na predlog zvezne disciplinske komisije disciplinske kazni iz št. 1, 2 in 3 člena 28., v nujnih primerih pa neposredno disciplinske kazni iz št. 1, 2, 3 in 4.

Zvezna disciplinska komisija je pristojna za pretres primerov, katere ji preda zvezni tajnik, predlaga disciplinske kazni ukora, odstranitve na določen čas in odstranitve na nedoločen čas. Če bi pa po podatkih ugotovitev bilo izreči kazen odvzema članske izkaznice, črtanja ali izključitve, pošlje spise zveznemu tajniku, ki jih predloži tajniku P. N. F. radi odločitve.

Kadar izreče zvezni tajnik v nujnih primerih kazen odvzema članske izkaznice, poroča o tem nadrobno in pospešeno tajniku stranke, ki dokončno potrdi kazen.

Pri bojevnih fašijih in okrožnih skupinah ustanovljene disciplinske komisije so pristojne za pretres primerov, ki jim jih preda politični tajnik ali zaupnik okrožne skupine ali zvezni tajnik, kateremu se morajo poslati podatki ugotovitev radi odločitve.

Art. 32. Per i provvedimenti disciplinari inflitti dal segretario federale, è ammesso il ricorso al segretario del P. N. F.

I provvedimenti, nonostante il ricorso, sono immediatamente esecutivi.

Art. 34. Ai senatori e ai consiglieri nazionali i provvedimenti disciplinari possono essere inflitti soltanto dal segretario del P. N. F.

I consiglieri nazionali o i componenti delle corporazioni incorsi nei provvedimenti disciplinari di cui ai numeri 2 e 3 dell'art. 28 sono sospesi dall'esercizio delle loro funzioni.

Dalla data del provvedimento disciplinare rimane sospeso il godimento di tutte le concessioni di qualsiasi natura inerenti alla qualità di consigliere nazionale o di componente delle corporazioni.

Art. 35. Il segretario del P. N. F. ha facoltà di riesaminare la posizione dei fascisti puniti e può revocare o modificare i provvedimenti disciplinari adottati.

Il segretario federale può riesaminare la posizione dei fascisti puniti e determinare la cessazione, la modificazione o la revoca dei provvedimenti adottati ai sensi del comma quarto dell'art. 31. Quando si tratti dei provvedimenti di ritiro della tessera, di radiazione o di espulsione, può avanzare motivate proposte al segretario del P. N. F. al quale spetta la decisione sulla riammissione.

Člen 32. Zoper disciplinske kazni, ki jih izreče zvezni tajnik, je dopustna pritožba na tajnika P. N. F.

Kljub vloženi pritožbi so kazni takoj izvršne.

Člen 34. Nad senatorji in narodnimi svetniki more izreči disciplinske kazni samo tajnik P. N. F.

Narodni svetniki ali člani korporacij, ki so zapadli disciplinski kazni iz št. 2 ali 3 člena 28., se odstranijo od izvrševanja njih funkcije.

Od dne izreka disciplinske kazni je začasno ustavljeno uživanje vseh pravic kakršne koli vrste, izvirajočih iz položaja narodnega svetnika ali člana korporacij.

Člen 35. Tajnik P. N. F. sme vzeti v proučitev stanje kaznovanih fašistov in more izrečeno disciplinsko kazen razveljaviti ali spremeniti.

Zvezni tajnik sme vzeti v proučitev stanje kaznovanih fašistov in ustaviti, spremeniti ali razveljaviti kazni, ki so bile izrečene po četrtem odstavku člena 31. Če gre za kazen odvzema članske izkaznice, črtanja ali izključitve, sme predložiti obrazložen predlog tajniku P. N. F., ki je pristojen za odločanje o ponovnem sprejemu.

124. e

R. DECRETO 17 febbraio 1941-XIX, n. 69 (in Suppl. alla «Gazzetta Ufficiale» 28 febbraio 1941-XIX, n. 51).

Modificazioni allo statuto del P. N. F.

Articolo unico. Gli articoli 10, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 22, 23, 26 e 30 dello statuto del P. N. F., approvato con regio decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 513, modificato dai regi decreti 21 novembre 1938-XVII, n. 2154, 9 luglio 1939-XVII, n. 1027, e 23 gennaio 1940-XVIII, n. 33, sono sostituiti, rispettivamente, dai seguenti:

«**Art 10.** Il P. N. F. è costituito dai fasci di combattimento.

I fasci di combattimento sono inquadrati, nelle province del regno, nei governi dell'impero, nelle province della Libia e nel possedimento italiano delle isole dell'Egeo, in federazioni dei fasci di combattimento.

Presso i fasci di combattimento possono essere costituiti gruppi rionali fascisti, settori e nuclei.

I fasci di combattimento di ciascuna federazione dei fasci di combattimento si raggruppano, in ogni provincia, in zone.

Sono organizzazioni del P. N. F.: i gruppi dei fascisti universitari; la gioventù italiana del littorio; i fasci femminili con le sezioni: massaie rurali e lavoranti a domicilio; l'associazione fascista della scuola; l'associazione fascista del pubblico impiego; l'associazione fascista dei ferrovieri dello Stato; l'associazione fascista dei postelegrafonici e l'associazione fascista degli addetti alle aziende industriali dello Stato.

Dipendono direttamente dal P. N. F.:

l'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione; l'opera nazionale dopolavoro; l'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia; il comitato olimpionico nazionale italiano; la lega navale italiana; l'unione nazionale fascista del senato; l'istituto nazionale

KR. UREDBA z dne 17. februarja 1941-XIX št. 69 (v prilogi ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 28. februarja 1941-XIX št. 51).

Spremembe statuta P. N. F.

Člen edini. Členi 10., 12., 14., 15., 16., 17., 19., 22., 23., 26 in 30. statuta P. N. F., potrjenega s kr. uredbo z dne 28. aprila 1938-XVI št. 513 in spremenjenega s kr. uredbami z dne 21. novembra 1938-XVII št. 2154, 9. julija 1939-XVII št. 1027 in 23. januarja 1940-XVIII št. 33, se spreminjajo takole:

Člen 10. P. N. F. je sestavljen iz bojevnih fašijev (fasci di combattimento).

Bojevni fašiji so v pokrajinah kraljevine, v gubernijih cesarstva, v libijskih pokrajinah in v italijanski posesti egejskih otokov združeni v zveze bojevnih fašijev.

Pri bojevnih fašijih se lahko ustanovijo okrožne skupine fašistov (gruppi rionali fascisti), odseki (settori) in oddelki (nuclei).

Bojevni fašiji vsake zveze bojevnih fašijev so razvrščeni v vsaki pokrajini v cone.

Organizacije P. N. F. so tele: skupine fašistov vseučiliščnikov; italijanska liktorska mladina; ženski fašiji z odseki: kmetske gospodinje in delavke na domu; združenje fašistov na šolah; združenje fašistov v javni službi; združenje fašistov državnih železničarjev; združenje fašistov poštno-telegrafsko-telefonske službe in združenje fašistov nameščencev v državnih industrijskih podjetjih.

Neposredno so podrejeni P. N. F.:

fašistično združenje rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih; narodna ustanova «dopolavoro»; narodna zveza rezervnih častnikov Italije; italijanski narodni olimpijski odbor; italijanska pomorska zveza;

di cultura fascista; l'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; l'associazione nazionale combattenti; l'associazione nazionale famiglie caduti in guerra; il gruppo delle medaglie d'oro al valor militare d'Italia; l'istituto del nastro azzurro fra combattenti decorati al valor militare; la legione volontari d'Italia; la legione garibaldina; i reparti arditi d'Italia; i reparti d'arma; l'associazione mussulmana del littorio; il comitato nazionale forestale.

Presso ogni federazione dei fasci di combattimento sono costituiti:

un comando federale della gioventù italiana del littorio; un gruppo dei fascisti universitari; una federazione dei fasci femminili con le sezioni: massaie rurali e lavoranti a domicilio; le sezioni dell'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione, delle associazioni fasciste della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici, degli addetti alle aziende industriali dello Stato; un dopolavoro provinciale; un gruppo dell'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia; una sezione della lega navale italiana; un comitato provinciale del comitato olimpionico nazionale italiano; una sezione dell'istituto nazionale di cultura fascista; una federazione provinciale dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra; una federazione provinciale dell'associazione nazionale combattenti; un comitato provinciale dell'associazione nazionale famiglie caduti in guerra; una sezione provinciale dell'istituto del nastro azzurro fra combattenti decorati al valor militare; un battaglione volontari d'Italia; una coorte garibaldini; un reparto provinciale arditi d'Italia;

i seguenti reparti d'arma: un gruppo marinai d'Italia; una coorte carabinieri d'Italia; un battaglione granatieri di Sardegna; un battaglione bersaglieri d'Italia; un reparto alpino; un gruppo squadroni cavalieri d'Italia; un gruppo artiglieri d'Italia; un battaglione genio; una coorte finanzieri d'Italia; un battaglione fanti d'Italia; una sezione del comitato nazionale forestale.»

«Art. 12. I gerarchi del P. N. F. sono:

1° il segretario del P. N. F.;

2° i componenti il direttorio nazionale del P. N. F.;

3° gli ispettori del P. N. F.;

4° i segretari federali preposti alle federazioni dei fasci di combattimento ed i segretari federali «comandati» con incarichi speciali;

5° i componenti i direttorii federali;

6° gli ispettori federali preposti alle zone e gli ispettori federali «comandati» per compiti particolari;

7° i segretari politici preposti ai fasci di combattimento ed i segretari politici «comandati» per compiti particolari;

8° i componenti i direttorii dei fasci di combattimento;

9° i fiduciari dei gruppi rionali fascisti;

10° i componenti le consulte dei gruppi rionali fascisti;

11° i capi settore;

12° i capi nucleo.»

«Art. 14. Il segretario del P. N. F. è nominato e revocato con decreto reale su proposta del Duce ed è responsabile verso il Duce degli atti e dei provvedimenti del P. N. F.

Al segretario del P. N. F. spettano il titolo e le funzioni di ministro segretario di Stato.

Il segretario del P. N. F. è segretario del gran consiglio del fascismo ai termini della legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, e fa parte della commissione suprema di difesa, del consiglio nazionale delle corporazioni, del

narodna fašistična zveza v senatu; narodni zavod za fašistično prosveto; narodno združenje vojnih pohabljencev in invalidov; narodno združenje bojevnikov; narodno združenje rodbin padlih v vojni; skupina odlikovancev z zlato medaljo Italije za vojaško hrabrost; ustanova modrega traku za bojevnike z odlikovanjem za vojaško hrabrost; legija prostovoljcev Italije; garibaldinska legija; oddelki arditov Italije; oboroženi oddelki; liktorsko muslimansko združenje; narodni gozdarski odbor.

Pri vsaki zvezi bojevniških fašijev se osnavljajo: eno zvezno poveljništvo italijansko liktorske mladine; skupina fašistov vseučiliščnikov; zveza ženskih fašijev z odseki: kmetske gospodinje in delavke na domu; odseki fašističnega združenja rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih, združenj fašistov na šolah, v javni službi, železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe, nameščencev v državnih industrijskih podjetjih; en pokrajinski dopolavoro; ena skupina narodne zveze rezervnih častnikov Italije; en odsek italijanske pomorske legije; en pokrajinski odbor narodnega italijanskega olimpijskega odbora; en odsek narodnega zavoda za fašistično prosveto; ena pokrajinska zveza narodnega združenja vojnih pohabljencev in invalidov; ena pokrajinska zveza narodnega združenja bojevnikov; en pokrajinski odbor narodnega združenja rodbin padlih v vojni; en pokrajinski odsek ustanove modrega traku za bojevnike z odlikovanjem za vojaško hrabrost; en bataljon prostovoljcev Italije; ena kohorta garibaldincev; en pokrajinski oddelek arditov Italije;

tile oboroženi oddelki: ena skupina mornarjev Italije; ena kohorta karabinjerjev Italije; en bataljon sardenjskih grenadirjev; en bataljon bersaljerov Italije; en oddelek alpincev; ena skupina konjeniških eskadronov Italije; ena skupina artiljercev Italije; en bataljon ženija; ena kohorta finančne straže Italije; en bataljon pehote Italije; en odsek narodnega gozdarskega odbora.

Člen 12. Hierarhi P. N. F. so:

1. tajnik P. N. F.;

2. člani narodnega direktorija P. N. F.;

3. inspektorji P. N. F.;

4. zvezni tajniki, ki načelujejo zvezam bojevnih fašijev in «dodeljeni» zvezni tajniki s posebnimi nalogami;

5. člani zveznih direktorijev;

6. na čelo con postavljeni zvezni inspektorji in za posebne naloge «dodeljeni» zvezni inspektorji;

7. na čelo bojevnih fašijev postavljeni politični tajniki in politični tajniki, «dodeljeni» za posebne naloge;

8. člani direktorijev bojevnih fašijev;

9. zaupniki okrožnih fašističnih skupin;

10. člani sosvetov okrožnih fašističnih skupin;

11. načelniki odsekov;

12. načelniki oddelkov.

Člen 14. Tajnik P. N. F. se imenuje in razrešuje na Ducejev predlog s kraljevim ukazom in je nasproti Duceju odgovoren za dejanja in ukrepe P. N. F.

Tajniku P. N. F. gresta naslov in področje ministra državnega tajnika.

Tajnik P. N. F. je tajnik velikega fašističnega sveta v smislu zakona z dne 9. decembra 1928.-VII št. 2693 in je član vrhovne komisije za obrambo, narodnega kor-

comitato corporativo centrale e del consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti;

è segretario dei gruppi dei fascisti universitari;

è comandante generale della gioventù italiana del littorio;

ha alle sue dirette dipendenze:

l'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione; i gruppi dei fascisti universitari; la gioventù italiana del littorio; i fasci femminili con le sezioni: massaie rurali e lavoranti a domicilio; le associazioni del P. N. F. (associazioni fasciste della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici e degli addetti alle aziende industriali dello Stato); l'opera nazionale dopolavoro; l'unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia; il comitato olimpionico nazionale italiano; la lega navale italiana; l'unione nazionale fascista del senato; l'istituto nazionale di cultura fascista; l'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; l'associazione nazionale combattenti; l'associazione nazionale famiglie caduti in guerra; il gruppo delle medaglie d'oro al valore militare d'Italia; l'istituto del nastro azzurro fra combattenti decorati al valor militare; la legione volontari d'Italia; la legione garibaldina; i reparti arditi d'Italia; i reparti d'arma; l'associazione mussulmana del littorio; il comitato nazionale forestale.

Il segretario del P. N. F. rappresenta il P. N. F. a tutti gli effetti.»

«Art. 15. Il segretario del P. N. F. propone al Duce la nomina e la revoca dei componenti, non di diritto, il direttorio nazionale del P. N. F., degli ispettori del P. N. F., dei segretari federali che sono preposti alle federazioni dei fasci di combattimento o «comandati» con incarichi speciali, dei dirigenti nazionali delle organizzazioni dipendenti dal P. N. F. e dei commissari straordinari presso le federazioni dei fasci di combattimento;

nomina e revoca:

a) i componenti i direttorii federali e i gerarchi centrali e provinciali delle organizzazioni del P. N. F.;

b) i dirigenti dell'unione nazionale fascista del senato;

c) i revisori della contabilità del P. N. F.;

designa al Duce il presidente e i vice-presidenti dell'istituto nazionale di cultura fascista, al ministro per le corporazioni i rappresentanti del P. N. F. nelle corporazioni e i presidenti di sezione dei consigli provinciali delle corporazioni, al ministro per l'Africa italiana i vicepresidenti delle consulte corporative, al ministro per l'interno i rappresentanti del P. N. F. nelle giunte provinciali amministrative, al ministro per la grazia e giustizia i rappresentanti nella commissione centrale e nelle commissioni distrettuali di cui agli art. 12 e 16 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1054, per la disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica;

ha facoltà di costituire e sciogliere i fasci di combattimento;

indirizza l'attività del direttorio nazionale e lo convoca e lo presiede;

convoca e presiede il consiglio nazionale del P. N. F.;

emana regolamenti e norme per il funzionamento degli organi, delle organizzazioni del P. N. F. e degli enti dipendenti dal P. N. F.;

mantiene il collegamento tra il P. N. F. e gli organi dello Stato;

esercita un controllo politico sulle organizzazioni del regime e sul conferimento ai fascisti di cariche e di incarichi di carattere politico;

poracijskega sveta, osrednjega korporacijskega odbora in narodnega sveta za vzgojo, znanosti in umetnosti;

je tajnik skupin fašistov vseučiliščnikov;

je glavni poveljnik italijanske liktorske mladine;

njemu so neposredno podrejeni:

fašistično združenje rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih; skupine fašistov vseučiliščnikov; italijanska liktorska mladina; ženski fašiji z odseki: kmetske gospodinje in delavke na domu; združenja P. N. F. (združenja fašistov na šolah, v javni službi, železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe in nameščencev v državnih industrijskih podjetjih); narodna ustanova «dopolavoro»; narodna zveza rezervnih častnikov Italije; italijanski narodni olimpijski odbor; italijanska pomorska zveza; narodna fašistična zveza v senatu; narodni zavod za fašistično prosveto; narodno združenje vojnih pohabljencev in invalidov; narodno združenje bojevnikov; narodno združenje rodbin padlih v vojni; skupina odlikovancev z zlato medaljo Italije za vojaško hrabrost; ustanova modrega traku za bojevnike, odlikovane za vojaško hrabrost; legija prostovoljcev Italije; garibaldinska legija; oddelki arditov Italije; oboroženi oddelki; liktorsko muslimansko združenje; narodni gozdarski odbor.

Tajnik P. N. F. zastopa P. N. F. polnoveljavno.

Člen 15. Tajnik P. N. F. predlaga Duceju imenovanje in razrešitev članov narodnega direktorija P. N. F., kiniso člani že po svojem položaju, inspektorjev P. N. F., zveznih tajnikov, ki načelujejo zvezam bojevnih fašijev ali so «dodeljeni» s posebnimi nalogami, državnih vodij P. N. F. podrejenih organizacij in izrednih komisarjev pri zvezah bojevnih fašijev;

imenuje in razrešuje:

a) člane zveznih direktorijev in osrednje in pokrajinske hierarhe organizacij P. N. F.;

b) vodje narodne fašistične zveze v senatu;

c) računske preglednike P. N. F.;

predlaga Duceju predsednika in podpredsednike narodnega zavoda za fašistično prosveto, ministru za korporacije predstavnike P. N. F. v korporacijah in odsekovne predsednike pokrajinskih svetov korporacij, ministru za Italijansko Afriko podpredsednike korporacijskih sosvetov, ministru za notranje posle predstavnike P. N. F. v pokrajinskih upravnih odborih, ministru za pravosodje predstavnike v osrednji komisiji in v okrajnih komisijah iz členov 12. in 16. zakona z dne 29. junija 1939-XVII št. 1054 za ureditev izvrševanja poklicev po državljanih židovskega porekla;

sme ustanavljati in razpuščati bojevne fašije;

usmerja delovanje narodnega direktorija ter ga sklicuje in mu predseduje;

sklicuje narodni svet P. N. F. in mu predseduje;

izdaja pravilnike in predpise za poslovanje organov, organizacij stranke P. N. F. in tej podrejenih ustanov;

vzdržuje zvezo med P. N. F. in državnimi organi;

opravlja politično nadzorstvo nad režimskimi organizacijami in nad porazdeljevanjem mest in nalog političnega značaja med fašiste;

ha facoltà di convocare a rapporto i gerarchi e le camicie nere del P. N. F. e gli iscritti alle organizzazioni dipendenti dal P. N. F.;

ha facoltà di annullare o di modificare i provvedimenti delle dipendenti gerarchie, nei riguardi delle quali ha potere di sostituzione;

ha facoltà di esonerare dalle cariche e dagli incarichi di partito i gerarchi dipendenti.»

«Art. 16. Il direttorio nazionale del P. N. F., presieduto dal segretario del P. N. F., è costituito da tre vicesegretari, da quattro componenti di diritto nelle persone dei ministri per le corporazioni e per la cultura popolare, del sottosegretario di Stato all'interno, del capo di stato maggiore della M. V. S. N. e da altri sette componenti.

Con decreto del Duce, a richiesta del segretario del P. N. F., il numero dei vice-segretari può essere elevato a quattro.

Il direttorio nazionale del P. N. F. esercita funzioni consultive ed esecutive secondo le direttive del segretario del P. N. F.»

«Art. 17. Il consiglio nazionale del P. N. F. è costituito dal segretario del P. N. F.; dal direttorio nazionale del P. N. F.; dagli ispettori del P. N. F.; dai segretari federali preposti alle federazioni dei fasci di combattimento e dai segretari federali «comandati» con incarichi speciali; dal segretario, dal vice-segretario e da due ispettori dei fasci italiani all'estero; dai fiduciari nazionali delle associazioni fasciste della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici e degli addetti alle aziende industriali dello Stato, dal presidente dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, dal presidente dell'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione; dal presidente dell'associazione nazionale combattenti; dai presidenti delle confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori e dal presidente della confederazione fascista dei professionisti e degli artisti. Ne fa parte anche il segretario del partito fascista albanese.

È convocato e presieduto dal segretario del P. N. F. che fissa l'ordine del giorno.

Il consiglio nazionale del P. N. F. esercita funzioni consultive su iniziativa del segretario del P. N. F.»

«Art. 19. I vice-segretari del P. N. F. coadiuvano il segretario del P. N. F., lo sostituiscono in caso di assenza o di impedimento, hanno il grado di vice-comandanti generali della gioventù italiana del littorio e fanno parte del consiglio nazionale delle corporazioni e del comitato corporativo centrale.»

«Art. 22. Gli ispettori del P. N. F. e i segretari federali «comandati» assolvono gli incarichi che il segretario del P. N. F. loro affida.»

«Art. 23. La federazione dei fasci di combattimento è retta dal segretario federale.

Il segretario federale attua le direttive ed esegue gli ordini del segretario del P. N. F. Nell'ambito della provincia promuove e controlla l'attività dei fasci di combattimento e delle organizzazioni dipendenti dal P. N. F. e altresì controlla le organizzazioni del regime e il conferimento ai fascisti delle cariche e degli incarichi. Mantiene il collegamento con gli uffici periferici dello Stato e con i rappresentanti degli enti pubblici locali;

è comandante federale della gioventù italiana del littorio;

è segretario politico del fascio di combattimento del capoluogo;

sme klicati na poročanje hierarhe in črne srajce P. N. F. in člane tej podrejenih organizacij;

sme razveljavljati ali spreminjati ukrepe podrejenih hierarhij, katere more izmenjavati;

sme razreševati podrejene hierarhe njih mest in nalog v stranki.

Člen 16. Narodni direktorij P. N. F., čigar predsednik je tajnik P. N. F., sestoji iz treh podtajnikov, iz štirih članov po njih položaju v osebah ministrov za korporacije in za ljudsko prosveto, državnega podtajnika za notranje posle, načelnika glavnega štaba M. V. S. N. in iz drugih sedmih članov.

Z Ducejevim odlokom se na zahtevo tajnika P. N. F. število podtajnikov lahko zviša na štiri.

Narodni direktorij P. N. F. opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih tajnika P. N. F.

Člen 17. Narodni svet P. N. F. sestoji iz tajnika P. N. F.; narodnega direktorija P. N. F.; inspektorjev P. N. F.; zveznih tajnikov, ki načelujejo zvezam bojevnih fašijev, in zveznih tajnikov, «dodeljenih» s posebnimi nalogami; tajnika, podtajnika in dveh inspektorjev italijanskih fašijev v inozemstvu; državnih zaupnikov združenj fašistov na šolah, v javni službi, železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe in nameščencev v državnih industrijskih podjetjih, predsednika narodnega združenja vojnih pohabljencev in invalidov, predsednika fašističnega združenja rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih; predsednika narodnega združenja bojevnikov; predsednikov fašističnih zvez delodajalcev in delojemnikov in predsednika fašistične zveze svobodnih poklicev in umetnikov. Član je tudi tajnik albanske fašistične stranke.

Sklicuje ga in mu predseduje tajnik P. N. F., ki določa tudi dnevni red.

Narodni svet P. N. F. opravlja posvetovalne posle po pobudi tajnika P. N. F.

Člen 19. Podtajniki P. N. F. so tajniku P. N. F. v pomoč, ga nadomestujejo, če je odsoten ali zadržan, imajo čin glavnih podpoveljnikov italijanske liktorske mladine in so člani narodnega sveta korporacij in osrednjega korporacijskega odbora.

Člen 22. Inspektorji P. N. F. in «dodeljeni» zvezni tajniki izvršujejo naloge, ki jim jih poverja tajnik P. N. F.

Člen 23. Zvezi bojevnih fašijev načeluje zvezni tajnik.

Zvezni tajnik izvršuje navodila in spolnjuje odredbe tajnika P. N. F. V pokrajinskih mejah sproža in nadzoruje delovanje bojevnih fašijev in P. N. F. podrejenih organizacij ter tudi nadzoruje režimske organizacije in podeljevanje mest in nalog fašistom. Vzdržuje stike z državnimi obrobnimi uradi in s predstavniki krajevnih javnih ustanov;

je zvezni poveljnik italijanske liktorske mladine;

je politični tajnik bojevnega fašija pokrajinskega središča;

fa parte del comitato di presidenza del consiglio provinciale delle corporazioni e del comitato dell'opera universitaria nelle città sedi di università;

convoca e presiede il direttorio federale, i rapporti dei gerarchi della provincia, dei fascisti e degli iscritti alle organizzazioni dipendenti dal P. N. F. nella provincia;

dirige i corsi di preparazione politica per i giovani;

propone al segretario del P. N. F. la nomina e la revoca dei componenti il direttorio federale, tra i quali designa i vice-segretari federali; dei gerarchi provinciali delle organizzazioni del P. N. F. e delle associazioni dipendenti;

nomina e revoca gli ispettori federali che sono preposti alle zone o «comandati» per compiti particolari, i segretari politici che sono preposti ai fasci di combattimento della provincia o «comandati» per compiti particolari, i componenti i direttorii dei fasci di combattimento, i fiduciari dei gruppi rionali fascisti, i componenti le consulte dei gruppi rionali fascisti, i capi settori e i capi nucleo;

esercita il controllo sulla gestione patrimoniale e finanziaria della federazione ed ha alle sue dipendenze un capo dei servizi amministrativi federali;

ha facoltà di sciogliere i direttorii dei fasci di combattimento e le consulte dei gruppi rionali fascisti e di procedere alla nomina di commissari incaricati di reggerli in via temporanea;

promuove e regola l'attività sportiva delle organizzazioni competenti in relazione alle direttive segnate dal comitato olimpionico nazionale italiano.

I gerarchi provinciali delle organizzazioni del P. N. F. e degli enti dipendenti dal P. N. F. sono subordinati al segretario federale che rappresenta il P. N. F. nella provincia a tutti gli effetti.

I vice-segretari federali coadiuvano il segretario federale e lo sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.

Il controllo sulla contabilità della federazione dei fasci di combattimento, del gruppo dei fascisti universitari e della federazione dei fasci femminili è devoluto ad un collegio di tre revisori nominati dal segretario federale all'infuori dei componenti il direttorio federale.

Gli ispettori federali esercitano funzioni ispettive presso le zone alle quali sono preposti o assolvono gli incarichi loro affidati dal segretario federale.»

«Art. 26. Il direttorio della federazione dei fasci di combattimento è costituito da due vice-segretari federali e da altri nove componenti, che sono:

il vice-comandante federale della gioventù italiana del littorio;

il segretario del gruppo dei fascisti universitari;

l'ufficiale in servizio permanente effettivo della M. V. S. N. più elevato in grado nella provincia;

il presidente del dopolavoro provinciale;

il presidente della sezione dell'istituto nazionale di cultura fascista;

il presidente del comitato provinciale del comitato olimpionico nazionale italiano;

un componente per il controllo delle attività amministrative e patrimoniali della federazione;

due componenti che saranno prescelti, di norma, tra gli ispettori federali e i segretari politici che abbiano dato prova di spiccata capacità organizzativa.

je član predsedstvenega odbora pokrajinskega sveta korporacij in odbora za univerzitetne ustanove v krajih, kjer je sedež vseučilišča;

sklicuje zvezni direktorij in mu predseduje, sklicuje na poročanje hierarhe pokrajine, fašiste in člane P. N. F. podrejenih organizacij v pokrajini;

vodi mladinske politične pripravljalne tečaje;

predlaga tajniku P. N. F. imenovanje in razrešitev članov zveznega direktorija, med njimi zveznih podtajnikov, pokrajinskih hierarhov organizacij P. N. F. in podrejenih združenj;

imenuje in razrešuje zvezne inspektorje, ki načelujejo conam ali so «dodeljeni» za posebne naloge, politične tajnike, ki načelujejo bojevnim fašijem pokrajine ali so «dodeljeni» za posebne naloge, člane direktorijev bojevnih fašijev, zaupnike okrožnih fašističnih skupin, člane sosvetov okrožnih fašističnih skupin, načelnike odsekov in načelnike oddelkov;

nadzoruje imovinsko in finančno poslovanje zveze in njemu je podrejen načelnik zvezne upravne službe;

sme razpuščati direktorije bojevnih fašijev in sosvete okrožnih fašističnih skupin in imenovati komisarje, ki naj jih začasno vodijo;

sproža in ureja športno delovanje pristojnih organizacij glede na smernice, ki jih začrta italijanski narodni olimpijski odbor.

Pokrajinski hierarhi organizacij P. N. F. in P. N. F. podrejenih ustanov so podrejeni zveznemu tajniku, ki polnoveljavno predstavlja P. N. F. v pokrajini.

Zvezni podtajniki so zveznemu tajniku v pomoč in ga nadomestujejo, če je odsoten ali zadržan.

Nadzorstvo nad računovodstvom zveze bojevnih fašijev, skupine fašistov vseučiliščnikov in zveze ženskih fašijev je poverjeno zboru treh revizorjev, katere imenuje zvezni tajnik izven članov zveznega direktorija.

Zvezni inspektorji opravljajo nadzorstvene posle pri conah, katerim načelujejo, in izvršujejo naloge, ki jim jih poveri zvezni tajnik.

Člen 26. Direktorij zveze bojevnih fašijev sestoji iz dveh zveznih podtajnikov in iz sedmih drugih članov, ki so:

zvezni podpoveljnik italijanske liktorske mladine,

tajnik skupine fašistov vseučiliščnikov,

častnik v pravi stalni službi M. V. S. N., ki je po stopnji najvišji v pokrajini,

predsednik pokrajinskega «dopolavoro»,

predsednik odseka narodnega zavoda za fašistično prosveto,

predsednik pokrajinskega odbora italijanskega narodnega olimpijskega odbora,

član za nadzorovanje upravnega in imovinskega poslovanja zveze,

dva člana, ki se redoma izbereta izmed zveznih inspektorjev in političnih tajnikov, ki so že dokazali svoje posebne organizatorne sposobnosti.

Per il controllo delle attività amministrative e patrimoniali della federazione, il componente a ciò addetto riceverà particolari incarichi e deleghe dal segretario federale.

Il direttorio federale esercita funzioni consultive ed esecutive sulle direttive del segretario federale.

Il segretario del P. N. F. ha facoltà di elevare sino a quattro il numero dei vice-segretari federali.

Quando se ne ravvisi l'opportunità, i segretari federali inviteranno, di volta in volta, a partecipare alle riunioni del direttorio federale ed a riferire sugli argomenti di competenza, i dirigenti delle organizzazioni e degli enti sindacali, corporativi, economici ed assistenziali della provincia.

Il direttorio del fascio di combattimento è costituito da un vice-segretario politico e da altri sei componenti.

Il direttorio del fascio di combattimento dei capoluoghi di provincia è costituito da un vice-segretario politico e da altri sette componenti.

Il segretario del P. N. F. ha facoltà di elevare il numero degli altri componenti a nove.

Il direttorio del fascio di combattimento esercita funzioni consultive ed esecutive sulle direttive del segretario politico del fascio di combattimento.

La consulta del gruppo rionale fascista è costituita da un vice-fiduciario e da altri quattro componenti.

Esercita funzioni consultive ed esecutive sulle direttive del fiduciario del gruppo.»

«Art. 30. Presso ogni federazione dei fasci di combattimento è istituita una commissione federale di disciplina, che è presieduta da un vice-segretario federale ed è formata da sei componenti effettivi, quattro supplenti e un segretario, estranei al direttorio federale.

La nomina spetta al segretario federale.

Presso ogni fascio di combattimento e presso ogni gruppo rionale fascista è istituita una commissione di disciplina, formata da un presidente e da due componenti, estranei al direttorio del fascio di combattimento e alla consulta del gruppo, nominati dal segretario federale su proposta del segretario politico del fascio di combattimento.»

Za nadzorovanje upravnega in imovinskega poslovanja zveze dobiva za to določeni član posebne naloge in odredbe zveznega tajnika.

Zvezni direktorij opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilu zveznega tajnika.

Tajnik P. N. F. sme zvišati število zveznih podtajnikov na štiri.

Če bi se jim zdelo potrebno, povabijo zvezni tajniki po posameznem primeru vodje organizacij in sindikalnih, korporacijskih, gospodarskih in podpornih ustanov pokrajine, naj se udeležijo sej zveznega direktorija in poročajo o zadevah iz njih pristojnosti.

Direktorij bojevnega fašija sestoji iz enega političnega podtajnika in iz šestih drugih članov.

Direktorij bojevnega fašija v pokrajinskih središčih sestoji iz enega političnega podtajnika in iz sedmih drugih članov.

Tajnik P. N. F. sme zvišati število drugih članov na devet.

Direktorij bojevnega fašija opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih političnega tajnika bojevnega fašija.

Sosvet okrožne fašistične skupine sestoji iz enega podzaupnika in iz štirih drugih članov.

Opravlja posvetovalne in izvršilne posle po navodilih skupinskega zaupnika.

Člen 30. Pri vsaki zvezi bojevnih fašijev se ustanavlja zvezna disciplinska komisija, kateri predseduje eden izmed zveznih podtajnikov in ki sestoji iz šestih članov, štirih namestnikov in enega tajnika, ki niso člani zveznega direktorija.

Za imenovanje je pristojen zvezni tajnik.

Pri vsakem bojevnem fašiju in pri vsaki okrožni fašistični skupini se ustanavlja disciplinska komisija, sestoječa iz predsednika in dveh članov, ki niso člani direktorija bojevnega fašija niti skupinskega sosveta in ki jih imenuje zvezni tajnik na predlog političnega tajnika bojevnega fašija.

125.

R. DECRETO 27 giugno 1941-XIX, n. 600 (in Gazz. Uff. 5 luglio 1941, n. 157).

Attribuzioni del segretario del P. N. F. quale ministro segretario di Stato

Art. 1. La facoltà del segretario del P. N. F. di proporre provvedimenti legislativi e decreti reali e di emanare decreti ministeriali si riferisce ai compiti, all'organizzazione e all'attività del P. N. F. e delle organizzazioni ed enti dipendenti.

Art. 2. I provvedimenti legislativi da chiunque promossi che, per la loro portata politica, sociale ed economica, abbiano riferimento con l'azione, le funzioni e le finalità del P. N. F., sono proposti di concerto col segretario del P. N. F., ministro segretario di Stato.

Art. 3. Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

KR. UREDBA z dne 27. junija 1941-XIX št. 600 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 5. julija 1941-XIX št. 157).

Področje tajnika P. N. F. kot ministra državnega tajnika

Člen 1. Pravica tajnika P. N. F., predlagati zakonodajne ukrepe in kr. uredbe in izdajati ministrske odločbe, se nanaša na naloge, organiziranje in delovanje P. N. F. in podrejenih organizacij in ustanov.

Člen 2. Po komer koli sproženi zakonodajni ukrepi, ki so po svoji politični, socialni in gospodarski pomembnosti v zvezi z delovanjem, poslovanjem in smotri P. N. F., se predlagajo sporazumno s tajnikom P. N. F., ministrom državnim tajnikom.

Člen 3. Ta uredba stopi v veljavo na dan objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno».

126.

LEGGE 17 febbraio 1941-XIX, n. 65 (in Gazz. Uff. 26 febbraio 1941, n. 49).

Modificazioni alla composizione del Consiglio nazionale del P. N. F.

Articolo unico. — Il Consiglio nazionale del P. N. F. è costituito dal segretario del P. N. F.; dal direttorio nazionale del P. N. F., dagli ispettori del P. N. F.; dai segretari federali preposti alle federazioni fasci di combattimento e dai segretari federali «comandati» con incarichi speciali; dal segretario, dal vicesegretario e da due ispettori dei fasci italiani all'estero; dai fiduciari nazionali delle associazioni fasciste della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri dello Stato, dei postelegrafonici e degli addetti alle aziende industriali dello Stato; dal presidente dell'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; dal presidente dell'associazione fascista famiglie caduti, mutilati e feriti per la rivoluzione; dal presidente dell'associazione nazionale combattenti; dai presidenti delle confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori e dal presidente della confederazione fascista dei professionisti e degli artisti. Ne fa parte anche il segretario del partito fascista albanese.

ZAKON z dne 17. februarja 1941-XIX št. 65 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 26. februarja 1941-XIX št. 49).

Spremembe v sestavi narodnega sveta P. N. F.

Člen edini. Narodni svet P. N. F. sestoji iz tajnika P. N. F.; narodnega direktorija P. N. F.; inspektorjev P. N. F.; zveznih tajnikov, ki načelujejo zvezam bojevnih fašijev in zveznih tajnikov, dodeljenih s posebnimi nalogami; tajnika, podtajnika in dveh inspektorjev italijanskih fašijev v inozemstvu; državnih zaupnikov združenj fašistov na šolah, v javni službi, državnih železničarjev, poštno-telegrafsko-telefonske službe in nameščencev v državnih industrijskih podjetjih; predsednika narodnega združenja vojnih pohabljencev in invalidov; predsednika fašističnega združenja rodbin za revolucijo padlih, pohabljenih in ranjenih; predsednika narodnega združenja bojevnikov; predsednikov fašističnih zvez delodajalcev in delojemnikov in predsednika fašistične zveze svobodnih poklicev in umetnikov. Član je tudi tajnik albanske fašistične stranke.

127.

LEGGE 19 gennaio 1939-XVII, n. 129 (in Gazz. Uff. 14 febbraio 1939, n. 37).

Istituzione della camera dei fasci e delle corporazioni

Art. 1. La camera dei deputati è soppressa con la fine della XXIX legislatura. È istituita, in sua vece, la camera dei fasci e delle corporazioni.

Art. 2. Il senato del regno e la camera dei fasci e delle corporazioni collaborano col governo per la formazione delle leggi.

Art. 3. La camera dei fasci e delle corporazioni è formata dai componenti del consiglio nazionale del P. N. F. e dai componenti del consiglio nazionale delle corporazioni, salve le incompatibilità di cui all'art. 9.

Le modificazioni nella composizione del consiglio nazionale del P. N. F. e del consiglio nazionale delle corporazioni sono disposte con legge.

Art. 4. Il Duce del fascismo, Capo del Governo, fa parte, di diritto, della camera dei fasci e delle corporazioni.

Ne fanno parte anche i componenti del gran consiglio del fascismo, salve le incompatibilità di cui all'art. 9.

Art. 5. I consiglieri nazionali che fanno parte della camera dei fasci e delle corporazioni debbono possedere i requisiti prescritti dall'art. 40 dello statuto del regno, ma il limite minimo di età è stabilito in venticinque anni, compiuti entro il giorno del giuramento di cui all'art. 6.

La qualità di consigliere nazionale è riconosciuta con decreto del Duce del fascismo, Capo del governo, da pubblicare nella Gazzetta ufficiale del regno.

Art. 6. I consiglieri nazionali, prima di essere ammessi all'esercizio delle loro funzioni, prestano giuramento in assemblea plenaria, secondo la formula dell'art. 49 dello statuto del regno.

ZAKON z dne 19. januarja 1939-XVII št. 129 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 14. februarja 1939-XVII št. 37).

Ustanovitev fašistične in korporacijske zbornice

Člen 1. Poslanska zbornica se odpravlja s koncem XXIX. zakonodajne dobe. Namesto nje se ustanavlja fašistična in korporacijska zbornica.

Člen 2. Senat Kraljevine ter fašistična in korporacijska zbornica sodelujeta z vlado pri izdelovanju zakonov.

Člen 3. Fašistična in korporacijska zbornica sestoji iz članov narodnega sveta P. N. F. in članov narodnega sveta korporacij, pri čemer pa je upoštevati nezdružljivost iz člena 9.

Spremembe v sestavi narodnega sveta P. N. F. in narodnega sveta korporacij se odredijo z zakonom.

Člen 4. Duce fašizma, predsednik vlade je po svojem položaju član fašistične in korporacijske zbornice.

Njeni člani so tudi člani velikega fašističnega sveta, pri čemer pa je upoštevati nezdružljivost iz člena 9.

Člen 5. Narodni svetniki, ki so člani fašistične in korporacijske zbornice morajo imeti v členu 40. statuta Kraljevine predpisana svojstva, vendar se najnižja starostna meja določa s 25 leti, ki morajo biti dopolnjena do vštetega dne zaprisege po členu 6.

Narodnim svetnikom se prizna to svojstvo z odlokom Duceja fašizma, predsednika vlade, ki se mora objaviti v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno».

Člen 6. Narodni svetniki se, preden začno spolnjevati svoje funkcije, zaprisežejo v plenarni seji po obrazcu iz člena 49. statuta Kraljevine.

Art. 7. I consiglieri nazionali godono delle prerogative già stabilite per i deputati dallo statuto del regno.

Ai consiglieri nazionali spetta una indennità annua, determinata con legge.

Art. 8. I consiglieri nazionali decadono dalla carica col decadere dalla funzione esercitata nei consigli che concorrono a formare la camera dei fasci e delle corporazioni.

Art. 9. Nessuno può essere contemporaneamente consigliere nazionale e senatore o accademico d'Italia.

Art. 10. I lavori del senato del regno e della camera dei fasci e delle corporazioni sono divisi in legislature.

La fine di ciascuna legislatura è stabilita con decreto reale, su proposta del Duce del fascismo, Capo del governo. Il decreto fissa anche la data di convocazione delle due assemblee legislative riunite per ascoltare il discorso della corona, col quale si inizia la legislatura successiva.

Per l'esercizio della ordinaria funzione legislativa le due assemblee sono periodicamente convocate dal Duce del fascismo, Capo del governo.

Art. 11. Il presidente della camera dei fasci e delle corporazioni è nominato con decreto reale. Sono nominati ugualmente con decreto reale i vice-presidenti.

Il presidente della camera dei fasci e delle corporazioni nomina alle altre cariche stabilite nel regolamento della camera.

Art. 12. La camera dei fasci e delle corporazioni esercita le proprie funzioni per mezzo dell'assemblea plenaria, della commissione generale del bilancio e delle commissioni legislative.

Per determinate materie possono essere costituite commissioni speciali.

Art. 13. Le commissioni legislative sono formate dal presidente della camera dei fasci e delle corporazioni, in relazione a determinate attività nazionali. Il presidente può convocarle in ogni tempo.

Il presidente forma e convoca anche le commissioni previste dal secondo comma dell'art. 12.

Art. 14. Il presidente e, per sua delegazione, i vicepresidenti della camera dei fasci e delle corporazioni, possono partecipare ai lavori delle commissioni, assumendone la presidenza.

I ministri e, per loro delegazione, i sottosegretari di Stato, possono intervenirvi.

Le disposizioni del presente articolo e quelle degli art. 12 e 13 si applicano anche al senato del regno.

Art. 15. I disegni di legge di carattere costituzionale, giusta l'art. 12 della legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, quelli indicati nell'ultimo comma dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, le deleghe legislative di carattere generale, i progetti di bilancio, ed i rendiconti consuntivi dello Stato e delle aziende autonome di Stato e degli enti amministrativi di qualsiasi natura, di importanza nazionale, sovvenuti direttamente o indirettamente dal bilancio dello Stato, sono discussi e votati dalla camera dei fasci e delle corporazioni e dal senato del regno nelle rispettive assemblee plenarie, su relazione delle rispettive commissioni competenti.

Sono anche discussi nella forma indicata nel precedente comma i disegni di legge per i quali il governo chieda tale forma di discussione, ovvero essa sia proposta dalle rispettive assemblee plenarie o dalle commissioni e sia autorizzata dal Duce del fascismo, Capo del Governo.

Le votazioni hanno luogo sempre in modo palese.

Člen 7. Narodni svetniki so deležni posebnih pravic, ki jih je prej določal statut Kraljevine za poslance.

Narodnim svetnikom gre letna odškodnina, določena z zakonom.

Člen 8. Narodni svetniki izgubijo mandat s tem, da izgubijo funkcije, ki jih opravljajo v svetih, preko katerih se sestavlja fašistična in korporacijska zbornica.

Člen 9. Nihče ne more biti hkrati narodni svetnik in senator ali akademik Italije.

Člen 10. Delo senata Kraljevine ter fašistične in korporacijske zbornice se deli na zakonodajne dobe.

Konec vsake zakonodajne dobe se določi na predlog Duceja fašizma, predsednika vlade, s kraljevim odlokom. V odloku se določi tudi dan sklica obeh združenih zakonodajnih skupščin, da slišita prestolni govor, s katerim se začenja naslednja zakonodajna doba.

Za izvrševanje njune redne zakonodajne funkcije sklicuje Duce fašizma, predsednik vlade, obdobno obe skupščini.

Člen 11. Predsednik fašistične in korporacijske zbornice se imenuje s kraljevim odlokom. Prav tako se imenujejo s kraljevim odlokom tudi podpredsedniki.

Predsednik fašistične in korporacijske zbornice imenuje funkcionarje na ostala mesta, določena v zborničnem poslovniku.

Člen 12. Fašistična in korporacijska zbornica opravlja svoje funkcije v plenarnih sejah, v glavnem proračunskem odboru in v zakonodajnih odborih.

Za določene predmete se lahko postavijo posebni odbori.

Člen 13. Zakonodajne odbore sestavlja predsednik fašistične in korporacijske zbornice glede na določeno javno delovanje. Predsednik jih lahko skliče o vsakem času.

Predsednik sestavlja in sklicuje tudi odbore iz drugega odstavka člena 12.

Člen 14. Predsednik in po njegovi odredbi podpredsedniki fašistične in korporacijske zbornice se smejo udeleževati dela v odborih, kjer prevzamejo predsedstvo.

Ministri in po njih odredbi državni podtajniki smejo sejam prisostvovati.

Določbe tega člena in členov 12. in 13. veljajo tudi za senat Kraljevine.

Člen 15. Zakonske osnutke ustavnopravnega značaja po členu 12. zakona z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693, v zadnjem odstavku člena 1. zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100 označene zakonske osnutke, zakonodajna pooblastila splošnega značaja, proračunske predloge in računske zaključke države in samostojnih državnih podjetij in upravnih ustanov katere koli vrste, ki so narodnega pomena in se podpirajo neposredno ali posredno iz državnega proračuna, morata pretresati in o njih glasovati fašistična in korporacijska zbornica in senat Kraljevine v svojih plenarnih sejah po poročilu ustreznih pristojnih odborov.

V obliki, kakor navaja prednji odstavek, se morajo razpravljati tudi zakonski osnutki, za katere zahteva vlada táko obliko pretresa ali jo predlagajo ustrezne plenarne seje ali odbori in to odobri Duce fašizma, predsednik vlade.

Glasovanje je vselej javno.

Art. 16. I disegni di legge non considerati nel precedente art. 15 sono deferiti all'esame esclusivo delle commissioni legislative della camera dei fasci e delle corporazioni e del senato del regno.

I disegni di legge approvati sono trasmessi dall'una all'altra assemblea per il tramite delle rispettive presidenze.

Entro un mese dalla presentazione di ciascun disegno di legge, termine prorogabile dal Duce del fascismo, Capo del governo, il testo discusso e approvato dalle commissioni legislative della camera dei fasci e delle corporazioni e del senato è trasmesso al Duce del fascismo, Capo del governo, il quale dispone che esso sia sottoposto alla sanzione del Sovrano e promulgato nei modi ordinari stabiliti per le leggi.

Nelle premesse deve essere indicata l'avvenuta approvazione da parte delle commissioni legislative della camera e del senato.

Le norme così emanate hanno forza di legge a tutti gli effetti.

Art. 17. La forma di discussione e di approvazione stabilita nell'art. 16 può essere seguita anche per i disegni di legge indicati nell'art. 15, quando il Duce del fascismo, Capo del governo, lo stabilisca per ragioni d'urgenza.

Art. 18. Si provvede con decreto reale, senza osservare la procedura prevista dall'art. 16, quando si versi in istato di necessità per causa di guerra o per urgenti misure di carattere finanziario o tributario.

La stessa procedura può essere seguita quando le commissioni non abbiano adempiuto, nel termine prescritto, alla loro funzione.

In questi casi si applicano le disposizioni contenute nel secondo comma e seguenti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100.

Art. 19. Le norme corporative elaborate dalle corporazioni e gli accordi economici collettivi stipulati dalle associazioni interessate, quando stabiliscano contribuzioni, sotto qualsiasi forma o denominazione, a carico degli appartenenti alle categorie cui le norme o gli accordi si riferiscono, possono essere presentate, a giudizio del Duce del fascismo, Capo del governo, dopo l'esame del comitato corporativo centrale, alla camera dei fasci e delle corporazioni, perchè siano sottoposte all'esame ed all'approvazione della commissione legislativa competente, o, se occorra, di più commissioni riunite.

Nel caso in cui la commissione o le commissioni riunite propongano emendamenti al testo elaborato dalle corporazioni, l'approvazione deve essere deferita all'assemblea plenaria della camera dei fasci e delle corporazioni.

Il testo definitivo è trasmesso dal presidente della camera dei fasci e delle corporazioni al Duce del fascismo, Capo del governo, che lo promulga con proprio decreto da inserire nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno.

Art. 20. Le norme giuridiche che sono di competenza del governo a termini della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, allorchè riflettono materie di carattere tecnico o economico rientranti nella attività specifica delle corporazioni, devono essere precedute, salvo i casi di urgenza, dal parere della corporazione competente o del comitato consultivo istituito nel suo seno.

Art. 21. Sono abrogate le norme contrarie a quelle contenute nella presente legge o con esse incompatibili.

Člen 16. V prednjem členu 15. ne označeni zakonski osnutki se izročijo v pretres zgolj le zakonodajnima odboroma fašistične in korporacijske zbornice in senata Kraljevine.

Odobreni zakonski osnutki se pošiljajo od ene skupščine drugi preko njih predsedništev.

V enem mesecu, odkar se je predložil zakonski osnutek, kateri rok lahko podaljša Duce fašizma, predsednik vlade, se pošlje besedilo po pretresu in odobritvi v zakonodajnih odborih fašistične in korporacijske zbornice in senata Duceju fašizma, predsedniku vlade, ki odredi, da se predloži vladarju v potrditev in da se razglasi na redni, zakonito določeni način.

V uvodih se mora navesti, da sta zakonodajna odbora zbornice in senata osnutek odobrila.

Tako izdani predpisi imajo v vsakem pogledu zakonsko moč.

Člen 17. Oblika pretresa in odobritve, določene v členu 16., se lahko uporablja tudi za zakonske osnutke, označene v členu 15., če to odredi Duce fašizma, predsednik vlade, zaradi nujnosti.

Člen 18. Brez postopka iz člena 16. se lahko ukrene s kraljevo uredbo v primerih nujnosti zaradi vojne ali pri nujnih ukrepih finančnega ali davčnega značaja.

Isti postopek se lahko uporablja, če niso odbori v predpisanem roku opravili svoje naloge.

V teh primerih se uporabljajo določila iz drugega in sledečih odstavkov člena 3. zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100.

Člen 19. Po korporacijah izdelani korporacijski predpisi in po prizadetih združenjih sklenjeni kolektivni gospodarski sporazumi se smejo predložiti, če odrejajo v kakršni koli obliki s kakršnim koli imenom prispevke, ki naj jih plačujejo pripadniki skupin, na katere se predpisi ali sporazumi nanašajo, po presoji Duceja fašizma, predsednika vlade, po pretresu v osrednjem korporacijskem odboru fašistični in korporacijski zbornici v pretres in odobritev po pristojnem zakonodajnem odboru ali, če treba, po več združenih odborih.

Če predlagajo odbor ali združeni odbori poprave v besedilu, ki so ga izdelale korporacije, se mora odobritev prepustiti plenarni seji fašistične in korporacijske zbornice.

Dokončno besedilo pošlje predsednik fašistične in korporacijske zbornice Duceju fašizma, predsedniku vlade, da ga proglasi z odlokom, ki ga je objaviti v Uradni zbirki zakonov in uredb Kraljevine.

Člen 20. Za pravne predpise, za katere je pristojna vlada po zakonu z dne 31. januarja 1926-IV št. 100 in ki se nanašajo na tehnične ali gospodarske zadeve, ki spadajo v področje korporacij, je razen v nujnih primerih potrebno, da se dobi poprej mnenje pristojne korporacije ali pri njej postavljenega posvetovalnega odbora.

Člen 21. Razveljavljajo se predpisi, ki nasprotujejo predpisom tega zakona ali so z njimi nezdružljivi.

128.

R. DECRETO-LEGGE 9 maggio 1936-XIV, n. 754 (in Gazz. Uff. 9 maggio 1936, n. 108).

Dichiarazione della sovranità piena ed intera del regno di Italia sull'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di dio e per volontà della nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Vista la legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693;

Riconosciuta l'urgente e assoluta necessità di provvedere;

Udito il Gran Consiglio del Fascismo;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Capo del governo, primo ministro segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I territori e le genti che appartenevano all'impero d'Etiopia vengono posti sotto la sovranità piena ed intera del regno d'Italia.

Il titolo d'Imperatore è assunto per sè e per i suoi successori dal Re d'Italia.

Art. 2. L'Etiopia è retta e rappresentata da un governatore generale che ha titolo di vice-re, da cui dipendono anche i governatori dell'Eritrea e della Somalia.

Dal governatore generale, vice-re d'Etiopia, dipendono tutte le autorità civili e militari dei territori sottoposti alla sua giurisdizione.

Il governatore generale, vice-re d'Etiopia, è nominato con decreto reale su proposta del Capo del governo, primo ministro segretario di Stato per le colonie.

Art. 3. Con decreti reali, da emanarsi su proposta del Capo del governo, primo ministro segretario di Stato, ministro segretario di Stato per le colonie, sarà provveduto a stabilire gli ordinamenti dell'Etiopia.

Art. 4. Il presente decreto, che ha vigore dal giorno della sua data, sarà presentato al parlamento per la conversione in legge. Il Capo del governo, primo ministro segretario di Stato, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella «Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia», mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1936 — Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

KR. UKAZ z dne 9. maja 1936-XIV št. 754 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 9. maja 1936-XIV št. 108).

Proglasitev popolne in celotne suverenosti kraljevine Italije nad Abesinijo in prevzem naslova Cesarja Abesinije po Kralju Italije

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in volji naroda
KRALJ ITALIJE

Na podstavi člena 5. osnovnega statuta Kraljevine,

glede na člen 3., t. 2., zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100;

glede na zakon z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693;

smatrajoč ukrep za nujen in neogiben,

po zaslišanju velikega fašističnega sveta,

po zaslišanju ministrskega sveta in

na predlog predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika,

Smo odločili in odločamo:

Člen 1. Ozemlja in ljudstva, ki so pripadala Abesinskemu cesarstvu, se postavljajo pod popolno in celotno suverenost kraljevine Italije.

Italijanski kralj sprejme zase in za svoje naslednike naslov Cesarja.

Člen 2. Abesinijo upravlja in zastopa generalni guverner, ki ima naslov podkralja in ki sta mu podrejena tudi guvernerja Eritreje in Somalije.

Generalnemu guvernerju, podkralju Abesinije, so podrejena vsa civilna in vojaška oblastva vseh pod njegovo oblast postavljenih ozemelj.

Generalni guverner, podkralj Abesinije, se imenuje s kraljevim odlokom na predlog predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika za kolonije.

Člen 3. S kraljevimi uredbami, ki se izdajo na predlog predsednika vlade, prvega ministra državnega tajnika, ministra državnega tajnika za kolonije, se določi ureditev Abesinije.

Člen 4. Ta ukaz, ki stopi v veljavo z dnem podpisa, se mora predložiti parlamentu v uzakonitev. Predsednik vlade, prvi minister državni tajnik kot predlagatelj se pooblašča, da predloži ustrezni zakonski osnutek.

Odrejamo, da se ta ukaz, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje.

Dano v Rimu dne 9. maja 1936-XIV.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI

129.

LEGGE 16 aprile 1939-XVII, n. 580 (in Gazz. Uff. 19 aprile 1939, n. 94).

Accettazione della corona di Albania da parte del Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia.

Art. 1. Il Re d'Italia, avendo accettato la corona di Albania, assume per sè e per i suoi successori, il titolo di Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia.

Art. 2. Il Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia, sarà rappresentato in Albania da un luogotenente generale, che risiederà a Tirana.

ZAKON z dne 16. aprila 1939-XVII št. 580 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 19. aprila 1939-XVII št. 94).

Sprejem albanske krone po Kralju Italije, Cesarju Abesinije

Člen 1. Kralj Italije sprejme, ker je sprejel albansko krono, zase in za svoje naslednike naslov Kralja Italije in Albanije, Cesarja Abesinije.

Člen 2. Kralja Italije in Albanije, Cesarja Abesinije zastopa v Albaniji generalni namestnik s sedežem v Tirani.

130.

R. DECRETO 12 dicembre 1938, n. 1852 (in Suppl. alla Gazz. Uff. 15 dicembre 1938).

Approvazione del testo del primo libro del codice civile

Art. 1. Il testo del libro primo del codice civile (delle persone) e le disposizioni sull'applicazione delle leggi in generale, che lo precedono, sono approvati ed avranno esecuzione a cominciare dal 1° luglio 1939-XVII.

Con decreto reale sarà provveduto alla riunione ed al coordinamento del libro primo con gli altri libri dello stesso codice, dopo che i medesimi siano stati pubblicati.

Art. 2. Un esemplare del suddetto testo del libro primo del codice civile, firmato da noi e contrassegnato dal nostro ministro segretario di Stato per la grazia e giustizia, servirà di originale e sarà depositato e custodito nell'archivio del regno.

Art. 3. La pubblicazione del predetto libro primo del codice civile si eseguirà col trasmetterne un esemplare stampato a ciascuno dei comuni del regno, per essere depositato nella sala comunale, e tenuto ivi esposto, durante un mese successivo, per sei ore in ciascun giorno, affinchè ognuno possa prenderne cognizione.

Codice civile

Disposizioni sull'applicazione delle leggi in generale.

Art. 1

(Inizio della obbligatorietà della legge).

La legge diviene obbligatoria nel decimoquinto giorno dopo quello della sua pubblicazione, salvo che sia altrimenti disposto.

KR. UREDBA z dne 12. decembra 1938-XVII št. 1852 (priloga ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 15. decembra 1938-XVII).

Odobritev besedila prve knjige državljanskega zakonika

Člen 1. Besedilo prve knjige državljanskega zakonika (o osebah) in določbe o uporabljanju zakonov vobče pred tem besedilom se odobrijo in se morajo izvrševati od 1. julija 1939-XVII dalje.

S kraljevo uredbo se spoji in vzporedi prva knjiga z drugimi knjigami tega zakonika po njih objavi.

Člen 2. En primerek omenjenega besedila prve knjige državljanskega zakonika, ki smo ga podpisali Mi in ga je sopodpisal Naš minister državni tajnik za pravosodje, velja kot izvirnik ter se položi in hrani v arhivu Kraljevine.

Člen 3. Objava te prve knjige državljanskega zakonika se opravi tako, da se en tiskan primerek pošlje vsaki občini Kraljevine, kjer se položi v občinsko sejnico in ostane tam ves naslednji mesec po šest ur na dan razgrnjen, tako da ga lahko vsakdo vpogleda.

Državljanski zakonik

Določbe o uporabljanju zakonov vobče.

Člen 1.

(Začetek obvezne moči zakona.)

Zakon dobi obvezno moč na petnajsti dan po dnevu objave, če ni odrejeno drugače.

131.

R. DECRETO 24 settembre 1931, n. 1256 (n. 1589, in Gazz. Uff. 29 ottobre 1931, n. 250).

Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei regi decreti

Vista la legge 15 dicembre 1930, n. 1696, riguardante la promulgazione delle leggi aventi carattere costituzionale ai sensi dell'art. 12 della legge 9 dicembre 1928, n. 2693.

Visto l'art. 3, lettera b), della legge stessa, col quale viene autorizzato il nostro governo a coordinare e riunire in testo unico, le disposizioni della legge anzidetta con quella della legge 23 giugno 1854, n. 1731, e delle successive che l'abbiano modificata o abbiano con essa attinenza, anche mutandone le disposizioni, per metterle in armonia con le norme e coi principii informatori della ripetuta legge 15 dicembre 1930, n. 1696:

È approvato il seguente testo unico delle disposizioni legislative per la promulgazione e la pubblicazione delle leggi e dei regi decreti.

Art. 1. (Legge 23 giugno 1854, n. 1731, art. 1; legge 21 aprile 1861, n. 1; regio decreto 21 aprile 1861, n. 2, art. 2; legge 15 dicembre 1930, n. 1696).

KR. UREDBA z dne 24. septembra 1931-IX št. 1256 (št. 1589 ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 29. oktobra 1931-IX št. 250).

Odobritev prečiščenega besedila zakonodajnih določb o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb

Na podstavi zakona z dne 15. decembra 1930. št. 1696 o proglašanju zakonov ustavnega značaja po členu 12. zakona z dne 9. decembra 1928. št. 2693,

na podstavi člena 3., črke b), tega zakona, s katero se Naša vlada pooblašča, da vzporedi in spoji v prečiščeno besedilo določbe tega zakona z določbami zakona z dne 23. junija 1854. št. 1731 in naslednjih zakonov, ki so ga spremenili ali so z njim v zvezi, tudi če se s tem določbe spreminjajo, da se spravijo v sklad s predpisi in vodilnimi načeli prej omenjenega zakona z dne 15. decembra 1930. št. 1696:

Odobruje se naslednje prečiščeno besedilo zakonodajnih določb o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb.

Člen 1. *(Zakon z dne 23. junija 1854. št. 1731, čl. 1.; zakon z dne 21. aprila 1861. št. 1; kraljeva uredba z dne 21. aprila 1861. št. 2, člen 2.; zakon z dne 15. decembra 1930. št. 1696.)*

La promulgazione delle leggi è espressa con la formula:

(Il nome del Re)

per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il senato e la camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

(Testo della legge)

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Art. 2. (Legge 15 dicembre 1930, n. 1696, art. 1). — Salva l'osservanza di tutte le altre forme stabilite nell'articolo precedente, la promulgazione delle leggi aventi carattere costituzionale ai sensi dell'art. 12 della legge 9 dicembre 1928, n. 2693, contiene la seguente formula:

Il gran consiglio del fascismo ha espresso il suo parere;

Il senato e la camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue.

Art. 3. (Legge 23 giugno 1854, n. 1731, art. 6; testo unico delle leggi sul consiglio di Stato, 26 giugno 1924, n. 1054, art. 15). — La promulgazione dei decreti reali, da inserirsi nella raccolta ufficiale, reca nella premessa l'indicazione del ministro o dei ministri proponenti (sulla proposta del nostro ministro); segue poi la formula «Abbiamo decretato e decretiamo», dopo la quale viene riportato il testo del decreto, con la clausola «Ordiniamo che il presente decreto, ecc.» a norma dell'ultima parte dell'art. 1.

Quando per legge è richiesto il parere del consiglio di Stato, o è intervenuta una deliberazione del consiglio dei ministri, si fa menzione di tali adempimenti, prima della indicazione del ministro proponente («Udito il parere del consiglio di Stato» — «Sentito il consiglio dei ministri»).

Art. 4. (Legge 23 giugno 1854, n. 1731, articoli 2 e 6, regio decreto 14 novembre 1901, n. 466, art. 10, legge 15 dicembre 1930, n. 1696, art. 2). — Le leggi e i decreti devono portare, nella fine, oltre la data, la firma del Re, e la controfirma dei ministri proponenti.

Le leggi devono essere controfirmate anche dal capo del governo, primo segretario di Stato; e così pure i decreti, per i quali sia stata necessaria una deliberazione del consiglio dei ministri.

Art. 5. (Regio decreto 21 aprile 1861, n. 2, art. 2). — La collezione ufficiale delle leggi e dei decreti conserva il titolo di «Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia». Essa è posta sotto la vigilanza del ministro guardasigilli, e all'ordinamento, alla stampa e pubblicazione dei suoi atti si provvede secondo le norme stabilite in questo decreto e nei regolamenti.

Art. 6. (Legge 23 giugno 1854, n. 1731, art 2; regio decreto 30 giugno 1854, n. 1, art. 3; regolamento 28 novembre 1909, n. 810, articoli 2 e 4; legge 24 dicembre 1925, n. 2263, art. 3). — Gli originali delle leggi e dei decreti reali da inserirsi nella raccolta ufficiale, sono trasmessi al ministro guardasigilli, che appone ad essi il proprio «visto» e il gran sigillo dello Stato. Se però

Proglasitev zakonov se izrazi s tem obrazcem:

(Ime kralja)

po milosti božji in narodni volji
KRALJ ITALIJE

Senat in poslanska zbornica sta odobrila,
Mi smo potrdili in proglašamo takole:

(Besedilo zakona)

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje kot državnega zakona.

Člen 2. *(Zakon z dne 15. decembra 1930. št. 1696, člen 1.)* — Ob upoštevanju vseh drugih obličnosti, določenih v prednjem členu, obsega proglasitev zakonov ustavnega značaja po členu 12. zakona z dne 9. decembra 1928. št. 2693 tole besedilo:

Veliki fašistični svet je izjavil svoje mnenje,
senat in poslanska zbornica sta odobrila,
Mi smo potrdili in proglašamo takole:

Člen 3. *(Zakon z dne 23. junija 1854. št. 1731, člen 6.; prečiščeno besedilo zakona o državnem svetu z dne 26. junija 1924. št. 1054, člen 15.)* — Proglasitev kraljevih uredb, ki naj se uvrstijo v uradno zbirko, navaja v uvodu naslov predlagajočega ali predlagajočih ministrov (na predlog Našega ministra), temu sledi besedilo «Smo odločili in odločamo», nato pa se objavi besedilo uredbe s pristavkom «Odrejamo, da se ta uredba» itd., kakor v zadnjem odstavku člena 1.

Če je po zakonu potrebno mnenje državnega sveta ali če je sklepal o stvari ministrski svet, se to omeni pred navedbo predlagajočega ministra («po zaslišanju mnenja državnega sveta» — «po zaslišanju ministrskega sveta»).

Člen 4. *(Zakon z dne 23. junija 1854. št. 1731, člena 2. in 6.; kr. uredba z dne 14. novembra 1901, št. 466, člen 10.; zakon z dne 15. decembra 1930. št. 1696, člen 2.)* — Zakoni in uredbe morajo imeti na koncu poleg datuma podpis kralja in sopodpis predlagajočih ministrov.

Zakoni morajo biti sopodpisani tudi po predsedniku vlade, prvem ministru državnem tajniku; prav tako tudi uredbe, za katere je treba sklepa ministrskega sveta.

Člen 5. *(Kr. uredba z dne 21. aprila 1861. št. 2, člen 2.)* — Uradna zbirka zakonov in uredb se imenuje «Uradna zbirka zakonov in uredb kraljevine Italije». Zbirka je postavljena pod nadzorstvo ministra varuha pečata in se njena tvarina ureja, tiska in objavlja po določbah te uredbe in pravilnikov.

Člen 6. *(Zakon z dne 23. junija 1854. št. 1731, člen 2.; kr. uredba z dne 30. junija 1854. št. 1, člen 3.; pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člena 2. in 4.; zakon z dne 24. decembra 1925. št. 2263, člen 3.)* — Izvirniki zakonov in kraljevih uredb, ki naj se uvrstijo v uradno zbirko, se pošljejo ministru varuhu pečatov, ki pristavi nanje svoj «Videl» in veliki državni pečat.

incontra qualche difficoltà riguardo alla forma esteriore della legge, o al tenore del decreto, sospende il «visto» e l'apposizione del sigillo, e ne fa relazione al capo del governo che decide, sentito il consiglio dei ministri.

Art. 7. (Legge 23 giugno 1854, n. 1731, articoli 4, 6, 7; regolamento 30 giugno 1854, art. 12; regolamento 28 novembre 1909, n. 810, articoli 1, 8, 9 e 11). — Nella raccolta ufficiale si inseriscono e si pubblicano le leggi e i decreti reali, con aggiunta, per questi ultimi, la menzione della loro registrazione alla corte dei conti Sono inseriti e pubblicati per esteso:

1° tutte le leggi;

2° i decreti reali necessari per l'esecuzione delle leggi, o la cui integrale conoscenza interessi la generalità dei cittadini.

I decreti che non presentino tale interesse, vengono inseriti e pubblicati per sunto o estratto.

Sono in ogni caso esclusi dalla raccolta: i decreti che riguardino enti o persone singole, in guisa che basti darne diretta comunicazione agli interessati; e inoltre quelli la cui pubblicità potrebbe nuocere agli interessi dello Stato.

Quando si tratti di un codice può pubblicarsi nella raccolta ufficiale la sola legge di approvazione di esso, e formare del codice un volume separato.

Art. 8. (Legge 23 giugno 1854, n. 1731, articoli 3 e 4; regolamento 28 novembre 1909, n. 810, articoli 5 e 15; regio decreto 6 luglio 1922 n. 1040). — Le leggi sono inserite nella raccolta ufficiale appena siano munite del visto del guardasigilli e del sigillo dello Stato, e prima della apertura della sessione legislativa immediatamente successiva a quella in cui furono votate.

I decreti reali sono trasmessi a cura del guardasigilli alla corte dei conti per la registrazione, e vengono inseriti appena che siano registrati.

Agli effetti dell'art. 1 delle disposizioni preliminari del codice civile, della avvenuta inserzione delle leggi e dei decreti è dato annuncio nella Gazzetta ufficiale, la quale provvede in pari tempo alla pubblicazione dell'atto inserito.

Salva autorizzazione del ministro, è vietato rendere comunque di pubblica ragione i decreti che non siano stati ancora pubblicati nella Gazzetta ufficiale.

L'obbligo della pubblica affissione di un esemplare di ogni legge o decreto in tutti i capoluoghi dei comuni del regno, è soppresso.

Art. 9. (Regio decreto 18 dicembre 1890, n. 7335; regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 7; regio decreto legge 1° maggio 1924, n. 668). — Gli atti legislativi inseriti nell'annata a cui si riferiscono, devono avere una sola numerazione rigorosamente progressiva, oltrechè nella raccolta in volumi, anche nella pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. A tal fine, il numero di serie viene rispettivamente assegnato a ciascuno di essi, al momento in cui è dato l'annuncio della loro inserzione nella raccolta, a norma del capoverso secondo dell'art. 8.

La doppia numerazione prescritta dal regio decreto-legge 1° maggio 1924, n. 668, continuerà nondimeno ad applicarsi agli atti che fanno parte della raccolta dell'anno 1931, ma cesserà con la chiusura della medesima.

Art. 10. (Decreto ministeriale Vigliani, 30 gennaio 1874; regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 12). In capo ad ogni legge o decreto pubblicato nella Gazzetta e nella raccolta ufficiale, deve indicarsi la data,

Če pa ima pomisleke glede zunanje oblike zakona ali glede besedila uredbe, odloži pripis «Videl» in odtis pečata in poroča o tem predsedniku vlade, ki odloči, ko je zaslišal ministrski svet.

Člen 7. *(Zakon z dne 23. junija 1854. št. 1731, členi 4., 6. in 7.; pravilnik z dne 30. junija 1854., čl. 12.; pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, členi 1., 8., 9. in 11.)* — V uradno zbirko se uvrščajo in objavljajo zakoni in kraljeve uredbe, slednje s pristavljeno navedbo njih vpisa pri vrhovnem računskem dvoru. Z vsem besedilom se uvrščajo in objavljajo:

1. vsi zakoni;

2. kraljeve uredbe, potrebne za izvrševanje zakonov ali katerih popolno znanje je potrebno vsem državljanom.

Uredbe, pri katerih ni te potrebe, se uvrščajo in objavljajo povzetkoma ali izpiskoma.

Vobče se v zbirki ne smejo objavljati: odloki, ki zadevajo posamezne ustanove ali osebe, tako da zadostuje, če se o tem prizadeti neposredno obveste, in poleg tega odločbe, katerih objava bi utegnila škodovati državnim koristim.

Če gre za zakonik, se lahko v uradni zbirki objavi samo odobrilni zakon o njem, zakonik pa izda v posebni knjigi.

Člen 8. *(Zakon z dne 23. junija 1854. št. 1731, člena 3. in 4.; pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člena 5. in 15.; kraljeva uredba z dne 6. julija 1922. št. 1040.)* — Zakone je uvrstiti v uradno zbirko takoj, ko dobé «Videl» varuha pečata in državni pečat ter preden se začne zasedanje, ki sledi neposredno zasedanju, na katerem so se izglasovali.

Kraljeve uredbe pošlje varuh pečata vrhovnemu računskemu dvoru za vpis in se uvrstijo v zbirko takoj po vpisu.

Za uveljavitev člena 1. uvodnih določb državljanskega zakonika se oznani uvrstitev zakonov in uredb v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale», ki hkrati poskrbi za objavo uvrščenega zakona ali uredbe.

Brez odobritve ministra se prepoveduje kakršna koli objavitev uredb, ki še niso bile objavljene v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale».

Odpravljena je obveznost, da se javno nabije po en primerek vsakega zakona ali uredbe v vseh krajih, ki so sedež kake občine v Kraljevini.

Člen 9. *(Kr. uredba z dne 18. decembra 1890. št. 7335; pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 7.; kr. ukaz z dne 1. maja 1924. št. 668.)* — Zakoni in uredbe, uvrščeni v letnik, na katerega se nanašajo, morajo biti enotno, in sicer strogo zaporedno oštevilčeni, ne samo v zbirki po zvezkih, marveč tudi v objavah v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale». V ta namen se vsakemu posameznemu dodeli serijska številka, ko se oznani njih uvrstitev v zbirko po drugem odstavku člena 8.

Po kraljevem ukazu z dne 1. maja 1924. št. 668 predpisano dvojno oštevilčenje se kljub temu nadaljuje pri zakonih in uredbah, ki se uvrste v zbirko leta 1931., preneha pa ob nje zaključku.

Člen 10. *(Ministrska odločba Vigliani z dne 30. januarja 1874.; pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 12.)* — V zaglavju vsakega zakona ali uredbe, ki se objavljajo v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale» in v uradni zbirki, se morajo navesti njih dan izdaje, lastna

il numero proprio dell'atto, e l'argomento. Per la pubblicazione nella raccolta, deve anche aggiungersi la data e il numero della Gazzetta ufficiale nella quale è stato dato l'annuncio dell'inserzione di cui al secondo capoverso dell'art. 8.

Art. 11. (Regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 16). — Fino a che non se ne provi l'inesattezza, mediante esibizione di atto autentico rilasciato dal ministro guardasigilli o dall'archivio di Stato, la stampa ufficiale delle leggi e dei decreti sia nella raccolta in volumi, sia nella Gazzetta ufficiale, sia in fogli separati, si presume conforme all'originale, e costituisce testo legale degli atti anzidetti.

Art. 12. (Legge 23 giugno 1854, n. 1731, art. 8; regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 23). Gli originali delle leggi e dei decreti inseriti nella raccolta ufficiale, sono affidati alla custodia del guardasigilli.

Questi, cessata la necessità di ritenerli presso il ministero, ne cura la consegna all'archivio di Stato in Roma.

È abrogata ogni disposizione contraria al presente decreto.

številka in predmet. Pri objavi v zbirki se morata dodati tudi datum in številka uradnega lista «Gazzetta Ufficiale», v kateri se je oznanila uvrstitev po drugem odstavku člena 8.

Člen 11. *(Pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 16.)* — Dokler se ne dokaže njih netočnost z avtentično izjavo, ki jo izda minister varuh pečata ali pa državni arhiv, velja, da se uradni natisk zakonov in uredb tako v zbirki po zvezkih kakor v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale», ali pa na ločenih listih ujema z izvirnikom in je tako zakonito besedilo teh zakonov in uredb.

Člen 12. *(Zakon z dne 23. junija 1854. št. 1731, člen 8.; pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 23.)* — Izvirniki zakonov in uredb, uvrščenih v uradno zbirko, se izroče v hrambo varuhu pečata.

Le-tá odredi, ko jih pri ministrstvu več ne potrebujejo, njih položitev v državni arhiv v Rimu.

Vsi predpisi, nasprotujoči tej uredbi se razveljavljajo.

132.

R. DECRETO 2 settembre 1932, n. 1293 (in «Gazzetta Ufficiale» 10 ottobre 1932, n. 235).

Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 24 settembre 1931, n. 1256, riguardante la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei regi decreti

Visto il regio decreto 24 settembre 1931, n. 1256, che approva il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei regi decreti.

È approvato l'unito regolamento per l'esecuzione del testo unico 24 settembre 1931, n. 1256, riguardante la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei regi decreti, visto, d'ordine nostro, dal ministro guardasigilli.

Art. 1. (Regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 2 e 10). — Agli originali delle leggi e dei decreti reali che vengono trasmessi al ministro guardasigilli per la inserzione e pubblicazione nella Raccolta e nella Gazzetta ufficiale, devono unirsi: per le leggi, una copia, e, per i decreti, due copie, autenticate d'ordine del ministro competente, da un caposervizio del suo ministero.

Se si tratta di decreti da inserirsi e pubblicarsi in sunto o estratto, viene unita all'originale una sola copia autentica, oltre il testo del sunto.

La copia delle leggi e la copia o il sunto dei decreti destinati alla pubblicazione, devono, a cura del ministero competente, portare nella testata l'indicazione della data e del preciso argomento dell'atto: per le leggi, l'argomento deve attenersi, per quanto è possibile, al titolo ad esse dato nei relativi progetti degli atti parlamentari.

All'originale delle leggi deve anche essere allegata una attestazione rilasciata dal ministro competente, dalla quale risultino le date di approvazione della legge stessa, della camera e del senato.

Agli originali dei decreti reali per i quali fu sentito il consiglio dei ministri, deve allegarsi la relativa attestazione.

Art. 2. (Regolamento 28 novembre 1909. n. 810, art. 3). — Tanto gli originali delle leggi e dei decreti

KR. UREDBA z dne 2. septembra 1932 št. 1293 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 10. oktobra 1932 št. 235).

Odobritev pravilnika za izvrševanje prečiščenega besedila z dne 24. septembra 1931. št. 1256 o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb

Glede na kr. uredbo z dne 24. septembra 1931. št. 1256, s katero se je odobrilo prečiščeno besedilo zakonodajnih določb o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb,

se odobruje priloženi pravilnik za izvrševanje prečiščenega besedila z dne 24. septembra 1931. št. 1256 o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb, po naši odredbi vidiranega po ministru varuhu pečata.

Člen 1. (Pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člena 2. in 10.) — Izvirnikom zakonov in kraljevih uredb, ki se pošljejo ministru varuhu pečata radi uvrstitve in objave v Zbirki in v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale», se morajo priložiti: za zakone en primerek, za uredbe pa dva primerka, overjena po odredbi pristojnega ministra po načelniku njegovega ministrstva.

Če gre za uredbe, ki jih je treba uvrstiti in objaviti v povzetku ali izpisku, se priloži izvirniku en sam overjen primerek poleg besedila povzetka.

Primerek zakonov in primerek ali povzetek uredb, določenih za objavo, mora pristojno ministrstvo opremiti v zaglavju z navedbo datuma in točnega predmeta zakona oz. uredbe; za zakone se mora ta označba predmeta kolikor moči skladati z naslovom, ki so ga dobili v osnutkih po parlamentarnih spisih.

Izvirniku zakonov se mora priložiti tudi potrdilo, ki ga izda pristojni minister in iz katerega sta razvidna dneva odobritve zakona po zbornici in po senatu.

Izvirnikom kraljevih uredb, za katere je bil zaslišan ministrski svet, se mora priložiti zadevno potrdilo.

Člen 2. (Pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 3.) — Tako izvirniki zakonov in kraljevih uredb

reali, quanto, per questi ultimi, la relativa copia destinata alla corte dei conti, devono essere stampati o scritti con inchiostro indelebile, su carta a mano, alta non meno di trentasette, nè più di trentotto centimetri, e larga non meno di ventiquattro nè più di venticinque centimetri.

La stampa o la scrittura deve essere chiara e ben leggibile, senza cancellature o postille. Queste sono ammesse soltanto ove ne sia giustificata la necessità, si tratti di correzioni di forma e siano approvate con la sottoscrizione del ministro o dei ministri proponenti.

Art. 3. (Regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 5 e 6). — Gli originali delle leggi e dei decreti reali da inserirsi nella Raccolta ufficiale, corredati delle copie e delle attestazioni richieste nell'art. 1, sono trasmessi al ministro guardasigilli. Questi, accertata anche l'esattezza delle indicazioni riguardanti la data e l'argomento dell'atto, provvede a norma degli art. 6 e 8, parte prima e capoverso primo, del testo unico 24 settembre 1931, n. 1256, e trasmette i decreti reali alla corte dei conti per la registrazione.

La deliberazione con cui la corte sospende la registrazione d'un decreto, è dal suo presidente comunicata al ministro proponente per il tramite del ministro guardasigilli. È in facoltà del ministro proponente presentare direttamente alla corte gli schiarimenti che reputi necessari.

Art. 4. (Testo unico 24 settembre 1931, n. 1256, art. 9). — Ammesso l'atto alla inserzione nella Raccolta ufficiale, il ministero di grazia e giustizia trasmette subito la copia della legge e la copia o l'estratto del decreto, a norma del primo capoverso dell'art. 1, alla tipografia della Gazzetta ufficiale, la quale cura l'immediata composizione tipografica dell'atto stesso.

Il detto ministero, ricevuta la bozza e accertata la perfetta conformità dello stampato all'originale, dà il numero d'inserzione alla legge o al decreto e rilascia il «Visto, si stampi».

Se per una qualunque eventualità, venisse revocato o sospeso l'ordine di pubblicazione dell'atto, il ministero di grazia e giustizia, e, in caso d'urgenza, la tipografia stessa, provvederanno immediatamente a revocare il numero già attribuito, il quale verrà dato all'atto successivo, per modo che la serie numerica degli atti che si pubblicano, sia conservata sempre rigorosamente progressiva, senza lacune o interruzioni. All'atto sospeso verrà assegnato il numero che gli spetterà al momento della sua pubblicazione.

Art. 5. (Regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 12, testo unico 24 settembre 1931, n. 1256, art. 10). — La pubblicazione per esteso delle leggi e dei decreti reali nella Gazzetta e nella Raccolta ufficiale, contiene:

1° il titolo dell'atto, e cioè la data, il numero d'inserzione e l'argomento di esso. Per la pubblicazione nella Raccolta si aggiunge, sotto il titolo, la data e il numero della Gazzetta ufficiale nella quale è stato dato l'annuncio dell'inserzione a norma dell'articolo seguente;

2° il testo, immediatamente dopo il titolo, dell'atto, in piena conformità all'originale, sia nel contenuto, sia nelle firme in esso riportate;

3° il visto e la firma del ministro guardasigilli, e la menzione dell'apposizione del sigillo dello Stato;

4° la menzione, per i decreti, della loro registrazione alla corte dei conti.

kakor tudi pri slednjih njih primerek, določen za vrhovni računski dvor, morajo biti tiskani ali pisani z nebrisnim črnilom na priročnem papirju, visokem najmanj sedem in trideset, a ne več ko osem in trideset centimetrov in širokem ne manj ko štiri in dvajset, a ne več ko pet in dvajset centimetrov.

Tisk ali pisava morata biti jasna in dobro čitljiva, brez črtanj ali dostavkov. Ti se dovoljujejo samo, če je opravičena potreba, če gre za obličnе popravke in jih je odobril s svojim podpisom predlagajoči minister ali so jih odobrili predlagajoči ministri.

Člen 3. (Pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člena 5. in 6.) — Izvirniki zakonov in kraljevih uredb, ki jih je treba objaviti v Uradni zbirki, opremljeni s primerki in potrdili po predpisih iz člena 1., se pošljejo ministru varuhu pečata. Po ugotovitvi točnosti navedb o datumu in predmetu zakona oz. uredbe odredi ta česar treba po predpisih člena 6. in 8., prvi del in prvi odstavek, prečiščenega besedila z dne 24. septembra 1931. št. 1256, in pošlje kraljeve uredbe vrhovnemu računskemu dvoru za vpis.

Sklep, s katerim računski dvor odloži vpis uredbe, priobči njegov predsednik predlagajočemu ministru preko ministra varuha pečata. Predlagajoči minister sme neposredno poslati računskemu dvoru pojasnila, ki se mu vidijo potrebna.

Člen 4. (Prečiščeno besedilo z dne 24. septembra 1931. št. 1256, člen 9.) — Ko se odredi uvrstitev zakona oziroma uredbe v Uradno zbirko, pošlje minister za pravosodje takoj primerek zakona ali primerek uredbe ali izpisek iz nje po prvem odstavku člena 1. tiskarni uradnega lista «Gazzetta Ufficiale», ki poskrbi, da se zakon ali uredba takoj postavi.

Ko prejme to ministrstvo krtačni odtis in ugotovi, da se natis popolnoma ujema z izvirnikom, dá zakonu ali uredbi uvrstitveno številko in odredi tisk z «Videl, tiskati».

Če se iz kakršnega koli vzroka odredba, da naj se zakon oz. uredba objavi, prekliče ali odgodi, poskrbi ministrstvo za pravosodje, v nujnih primerih pa tiskarna sama takoj, da se prekliče že dana številka, ki se dá sledečemu zakonu oz. uredbi, tako da je številčni red objavljenih zakonov oz. uredb vedno strogo postopen, brez vrzeli ali presledkov. Odgodenemu zakonu oz. uredbi se odkaže številka, ki jima pripade v trenutku objavitve.

Člen 5. (Pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 12.; prečiščeno besedilo z dne 24. septembra 1931. št. 1256, člen 10.) — Objava zakonov in kraljevih uredb z vsem besedilom v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale» in Uradni zbirki obsega:

1. naslov zakona oz. uredbe in sicer datum, uvrstitveno številko in predmet. Pri objavi v Zbirki se pristavita pod naslovom datum in številka uradnega lista «Gazzetta Ufficiale», v kateri se je oznanila uvrstitev po naslednjem členu;

2. neposredno pod naslovom besedilo zakona oz. uredbe strogo skladno z izvirnikom, tako glede vsebine kakor glede podpisov na njih;

3. «Videl» in podpis ministra varuha pečata s pripombo, da se je pritisnil državni pečat;

4. pri uredbah pripombo o njih vpisu pri vrhovnem računskem dvoru.

Per la pubblicazione dei decreti in sunto o estratto, si osservano le disposizioni dei numeri 1, 3, 4; ma invece del testo dell'atto, si riporta il sunto del medesimo.

Art. 6. (Legge 23 giugno 1854, n. 1731, art. 5; regolamento 30 giugno 1854, n. 1, art. 6; codice civile, art. 1 disposizioni preliminari; testo unico 24 settembre 1931, n. 1256, art. 8). — La pubblicazione della data, del numero d'inserzione e dell'argomento della legge o del decreto nella Gazzetta ufficiale a termini del n. 1 dell'articolo precedente, costituisce, a tutti gli effetti, l'annuncio d'inserzione nella Raccolta, richiesto dall'art. 1 delle disposizioni preliminari del codice civile, e dell'art. 8, capoverso secondo del testo unico 24 settembre 1931, n. 1256.

Art. 7. (Regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 13; regolamento 7 gennaio 1917, n. 749, art. 20, prima parte). — Le leggi e i decreti reali inseriti nella Raccolta ufficiale, vengono, per ogni annata, raccolti in uno o più volumi. In ogni anno la paginazione, come la numerazione di serie degli atti, è rigorosamente progressiva. Il numero dell'atto è ripetuto in testa di ciascuna pagina occupata dall'atto stesso.

Ogni volume della Raccolta ha i propri indici, cronologico e per materie e nel suo frontespizio sono indicati il numero e la data del primo e dell'ultimo atto in esso contenuti. L'ultimo volume si chiude con gli indici complessivi, cronologico e per materie, di tutti i volumi che costituiscono l'annata.

Ogni dieci anni si pubblica un indice generale, per materie, degli atti inseriti durante il decennio.

Gli indici annuali e decennali come sopra indicati, sono compilati dal ministero di grazia e giustizia.

La disposizione del capoverso primo di questo articolo, riguardo agli indici parziali per ogni volume, avrà esecuzione a cominciare dell'annata del 1933.

Art. 8. Oltre la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale e nella Raccolta ufficiale, il ministro di grazia e giustizia può disporre che dell'atto legislativo pubblicato venga stampato, in foglio separato, un dato numero di copie, a seconda dell'importanza del medesimo. Il foglio separato avrà una numerazione propria per quanto riguarda le pagine che lo compongono.

Art. 9. (Regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 17). — Accadendo nella stampa ufficiale delle leggi i dei decreti reali, errori che possono mutare il significato o il contenuto dell'atto, la correzione ne è ordinata dal ministro guardasigilli, sia mediante inserzione nella Gazzetta ufficiale, sia mediante nota in fine del volume della Raccolta in cui l'atto fu pubblicato.

Art. 10. (Regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 21; regolamento 15 luglio 1923, n. 1570, art. 14). — Spetta al ministro guardasigilli, sentiti i ministri interessati, determinare a quali uffici pubblici, e in quale numero di esemplari, devono essere inviati gratuitamente gli atti della Raccolta ufficiale.

Art. 11. (Regolamento 28 novembre 1909, n. 810, art. 11). — Ciascun ministero, per le materie di sua competenza, compilà un elenco dei decreti reali dei quali deve farsi la pubblicazione per sunto o estratto, e un altro di quelli che non devono essere inseriti nella Raccolta ufficiale. I detti elenchi, e le loro eventuali variazioni, sono approvati con decreto reale, previo parere del consiglio di Stato, e vengono inseriti per esteso nella Raccolta stessa.

Pri objavi uredb povzetkoma ali izpiskoma je upoštevati predpise številk 1, 3 in 4, namesto besedila uredbe pa se natisne povzetek iz nje.

Člen 6. (Zakon z dne 23. junija 1854. št. 1731, člen 5.; pravilnik z dne 30. junija 1854. št. 1, člen 6.; državljanski zakonik, člen 1. o predhodnih določbah; prečiščeno besedilo z dne 24. septembra 1931. št. 1256, člen 8.) — Objava datuma, uvrstitvene številke in predmeta zakona ali uredbe v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale» po številki 1 prednjega člena pomeni polnoveljavno oznanilo uvrstitve v Zbirko po predpisih člena 1. predhodnih določb državljanskega zakonika in drugega odstavka člena 8. prečiščenega besedila z dne 24. septembra 1931. št. 1256.

Člen 7. (Pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 13.; pravilnik z dne 7. januarja 1917. št. 749, člen 20., prvi del.) — V Uradno zbirko uvrščeni zakoni in kraljeve uredbe se zberejo po letnikih v enega ali več zvezkov. Vsako leto je oštevilenje strani kakor tudi oštevilenje reda zakonov in uredb strogo postopno. Številka zakona ali uredbe se ponovi na vrhu vsake strani, kjer je zakon ali uredba.

Vsak zvezek Zbirke ima svoje časovno in stvarno kazalo, na naslovnem listu pa sta navedena številka in datum prvega in zadnjega zakona oz. uredbe v njem. Zadnji zvezek se zaključi s popolnim časovnim in stvarnim kazalom za vse zvezke istega letnika.

Vsakih deset let se objavi glavno stvarno kazalo zakonov in uredb, uvrščenih v tem desetletju.

Zgoraj omenjena letna in desetletna kazala sestavlja ministrstvo za pravosodje.

Predpis prvega odstavka tega člena glede delnih kazal za vsak zvezek se začne izvrševati z letnikom 1933.

Člen 8. Poleg objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale» in v Uradni zbirki minister za pravosodje lahko odredi, da se objavljeni zakon oz. uredba natisne v posebni izdaji z določnim številom primerkov, pač po njegovi pomembnosti. Posebne izdaje imajo strani s svojimi številkami, kolikor pač obsegajo strani.

Člen 9. (Pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 17.) Če se primerijo pri uradnem tisku zakonov in kraljevih uredb pogreški, ki bi mogli spremeniti pomen ali vsebino zakona oz. uredbe, odredi minister varuh pečata njihovo popravo bodisi z uvrstitvijo v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale» bodisi s pripombo na koncu zvezka Zbirke, v katerem se objavi zakon oziroma uredba.

Člen 10. (Pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 21.; pravilnik z dne 15. julija 1923. št. 1570, člen 14.) Minister varuh pečata določi po zaslišanju prizadetih ministrov, katerim javnim uradom je treba poslati brezplačno objave Uradne zbirke in koliko.

Člen 11. (Pravilnik z dne 28. novembra 1909. št. 810, člen 11.) Vsako ministrstvo sestavi za tvarino svoje pristojnosti seznam kraljevih uredb, katere je treba objaviti povzetkoma ali izpiskoma in drug seznam takih, katere se ne smejo uvrstiti v Uradno zbirko. Ti seznami in njih morebitne spremembe se odobrijo s kraljevim odlokom po dobljenem mnenju državnega sveta in se uvrstijo z vsem svojim besedilom v Zbirko.

Con l'osservanza delle norme anzidette, entro un anno dalla andata in vigore del presente regolamento, dovranno, a cura dei vari ministeri:

1° rivedersi e sostituirsi con altri esemplari, gli elenchi ora in uso, ai quali si riferisce l'art. 11 del regolamento 28 novembre 1909, n. 810;

2° compilarsi quelli che si fossero resi necessari per l'istituzione di nuovi ministeri.

È abrogata ogni disposizione contraria al presente regolamento.

Upoštevaje te predpise morajo posamezna ministrstva v enem letu od uveljavitve tega pravilnika:

1. pregledati in nadomestiti z drugimi izvodi sedaj rabljene sezname, na katere se nanaša člen 11. pravilnika z dne 28. novembra 1909. št. 810;

2. sestaviti sezname, ki bi se pokazali za potrebne zaradi ustanovitve novih ministrstev.

Vse temu pravilniku nasprotujoče določbe se razveljavljajo.

133.

LEGGE 5 maggio 1939-XVI, n. 660 (in Gazz. Uff. 8 maggio 1939, n. 109).

Disposizioni concernenti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei regi decreti

Art. 1. L'articolo 1 del regio decreto 24 settembre 1931-IX, n. 1256, modificato dal regio decreto-legge 14 maggio 1936-XIV, n. 831, convertito nella legge 28 dicembre 1936-XV, n. 2274, è sostituito dal seguente:

«La promulgazione delle leggi è espressa con la formula:

(Il nome del Re)

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il senato e la camera dei fasci e delle corporazioni hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

(Testo della legge)

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.»

Art. 2. Se la legge è approvata dal senato del regno e dalla camera dei fasci e delle corporazioni a mezzo delle loro commissioni legislative, la formula di promulgazione indicata nel precedente art. 1, in luogo delle parole: «Il senato e la camera dei fasci e delle corporazioni hanno approvato», contiene le altre: «Il senato e la camera dei fasci e delle corporazioni, a mezzo delle loro commissioni legislative, hanno approvato».

Art. 3. La promulgazione delle leggi aventi carattere costituzionale ai sensi dell'art. 12 della legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, è espressa con la formula indicata negli articoli precedenti integrata con la menzione: «Il Gran consiglio del fascismo ha espresso il suo parere». Queste parole sono premesse alla menzione dell'approvazione da parte del senato e della camera dei fasci e delle corporazioni.

Art. 4. L'art. 4 del regio decreto 24 settembre 1931-IX, n. 1256, è sostituito dal seguente:

«Le leggi devono portare, nella fine, oltre la data, la firma del Re imperatore e la controfirma del Duce del fascismo, capo del governo. Esse debbono, inoltre, essere controfirmate dai ministri proponenti.

I decreti devono portare, nella fine, oltre la data e la firma del Re imperatore, la controfirma dei ministri proponenti e qualora sia stata necessaria una delibera-

ZAKON z dne 5. maja 1939-XVI št. 660 (v ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 8. maja 1939-XVI št. 109).

Določbe o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb

Člen 1. Člen 1. kr. uredbe z dne 24. septembra 1931-IX št. 1256, spremenjen s kr. ukazom z dne 14. maja 1936-XIV št. 831, pretvorjenim v zakon z dne 28. decembra 1936-XV št. 2274, se spreminja takole:

«Proglasitev zakonov se izrazi s tem obrazcem:

(Ime kralja)

po milosti božji in narodni volji

KRALJ ITALIJE IN ALBANIJE,
CESAR ABESINIJE

Senat in fašistična in korporacijska zbornica sta odobrila,

Mi smo potrdili in proglašamo takole:

(Besedilo zakona)

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje kot državnega zakona.»

Člen 2. Če senat Kraljevine in fašistična in korporacijska zbornica odobrita zakon po svojih zakonodajnih odborih, ima obrazec proglasitve po prednjem členu namesto besed: «Senat in fašistična in korporacijska zbornica sta odobrila» téle besede: «Senat in fašistična in korporacijska zbornica sta po svojih zakonodajnih odborih odobrila».

Člen 3. Objavitev zakonov ustavnega značaja po členu 12. zakona z dne 9. decembra 1928-VII št. 2693 se izrazi z obrazcem, navedenim v prednjih členih, a dopolnjenim s pristavkom: «Veliki fašistični svet je oddal svoje mnenje». Te besede se postavijo pred pripombo o odobritvi po senatu in fašistični in korporacijski zbornici.

Člen 4. Člen 4. kr. uredbe z dne 24. septembra 1931-IX št. 1256 se spreminja takole:

«Zakoni morajo imeti na koncu poleg datuma podpis kralja cesarja in sopodpis Duceja fašizma, predsednika vlade. Sopodpisani morajo biti tudi po predlagajočih ministrih.

Uredbe morajo imeti na koncu poleg datuma in podpisa kralja cesarja tudi sopodpis predlagajočih ministrov in če je bil potreben sklep ministrskega sveta, morajo

zione del consiglio dei ministri, devono essere controfirmati anche dal Duce del fascismo, capo del governo.»

Art. 5. La prima parte della formula modificata in conformità di quanto dispone l'art. 1 è usata nei decreti reali, nelle sentenze delle autorità giudiziarie e in tutti gli altri atti che, secondo le norme vigenti, devono essere intitolati al nome del Re.

Art. 6. Il governo del Re è autorizzato a riordinare, coordinare e pubblicare in testo unico tutte le disposizioni legislative riguardanti la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei regi decreti, ai sensi delle modifiche contenute negli articoli precedenti.

biti sopodpisani tudi po Duceju fašizma, predsedniku vlade.»

Člen 5. Prvi del skladno s predpisom člena 1. spremenjenega obrazca se uporablja pri kraljevih uredbah, pri sodbah sodišč in pri vseh drugih spisih, ki morajo imeti po veljajočih predpisih v zaglavju kraljevo ime.

Člen 6. Kraljeva vlada se pooblašča, da preuredi, vzporedi in objavi v prečiščenem besedilu vse zakonodajne določbe o proglašanju in objavljanju zakonov in kraljevih uredb po spremembah iz prednjih členov.

134.

LEGGE 30 gennaio 1941-XIX, n. 14.

Valore giuridico della Carta del Lavoro

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato:

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Le Dichiarazioni della Carta del Lavoro costituiscono principî generali dell'Ordinamento giuridico dello Stato e danno il criterio direttivo per l'interpretazione e per l'applicazione della legge.

Art. 2. L'autorizzazione accordata al Governo del Re Imperatore con le leggi 30 dicembre 1923-II, n. 2814, e 24 dicembre 1925-IV, n. 2260, per la pubblicazione dei nuovi Codici e per il coordinamento di essi con le disposizioni relative alle medesime materie contenute in altre leggi, è estesa anche al loro coordinamento con le leggi emanate in attuazione della Carta del Lavoro, e con quelle che ne hanno integrato o parzialmente modificato particolari disposizioni. L'autorizzazione accordata al Governo del Re Imperatore è estesa in generale alla più organica sistemazione legislativa delle materie regolate, mediante le opportune modificazioni, fusioni e abrogazioni delle varie disposizioni contenute nei Codici e nelle leggi predette.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1941-XIX.

VITTORIO EMANUELE
MUSSOLINI — GRANDI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

ZAKON z dne 30. januarja 1941-XIX št. 14.

Pravna veljavnost delovne ustave

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
KRALJ ITALIJE IN ALBANIJE,
CESAR ABESINIJE

Senat in fašistična in korporacijska zbornica sta po svojih zakonodajnih odborih odobrila,

Mi smo potrdili in proglašamo takole:

Člen 1. Izjave v delovni ustavi so glavna načela za pravno ureditev države in dajejo vodilno merilo za tolmačenje in uporabljanje zakona.

Člen 2. Pooblastilo, dano kraljevi cesarski vladi z zakonoma z dne 30. decembra 1923-II št. 2814 in z dne 24. decembra 1925-IV št. 2260 o objavitvi novih zakonikov in njih vzporeditvi z določbami o isti tvarini, obseženimi v drugih zakonih, se razširja tudi na njih vzporeditev z zakoni, izdanimi za izvrševanje delovne ustave in s tistimi, s katerimi so bile njene posebne določbe dopolnjene ali spremenjene. Kraljevi cesarski vladi dano pooblastilo se razširja vobče na kar moči organsko zakonodajno sostavno ureditev obravnavane tvarine z umestnimi spremembami, spojitvami in razveljavitvami različnih določb v zakonikih in v omenjenih zakonih.

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje.

Dano v Rimu dne 30. januarja 1941-XIX.

VIKTOR EMANUEL
MUSSOLINI — GRANDI

Videl varuh pečata — GRANDI.

135.

R. DECRETO 24 settembre 1923, n. 2072 (in «Gazzetta Ufficiale» 11 ottobre 1923, n. 239).

Norme per l'uso della bandiera nazionale

Art. 1. La bandiera nazionale, o di Stato, è formata da un drappo di verde, di bianco e di rosso, col bianco coronato dallo stemma reale, e con le cravatte azzurre.

KR. UREDBA z dne 24. septembra 1923 št. 2072 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 11. oktobra 1923 št. 239).

Predpisi glede rabe državne zastave

Člen 1. Narodna ali državna zastava je zeleno-belo-rdeča zastava s kraljevim grbom v belem polju in z modrimi naveski.

Art. 2. La bandiera nazionale da usarsi nelle residenze reali della reale famiglia, delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero e degli uffici governativi ha lo stemma coronato.

Art. 3. Per le bandiere nazionali del regio esercito e della regia marina, come per le bandiere della marina mercantile, nulla è innovato alle prescrizioni ora vigenti.

Art. 4. Le bandiere nazionali degli enti pubblici locali hanno lo stemma senza corona e con la bordatura azzurra.

Art. 5. Gli enti pubblici locali possono fare uso soltanto della bandiera nazionale, e dei vessilli e gonfaloni tradizionali proprii degli enti, purchè accompagnati alla bandiera nazionale.

L'autorità governativa può ordinare, secondo le consuetudini del regno, che sui pubblici edifici delle provincie, dei comuni e degli enti riconosciuti o vigilati dallo Stato, sia esposta la bandiera nazionale.

In caso di trasgressione il prefetto provvederà a termini di legge.

Art. 6. In segno di lutto ufficiale si copriranno con veli neri le cravatte delle bandiere. Durante le funzioni funebri le bandiere saranno tenute a mezz'asta.

Art. 7. Nei festeggiamenti e nelle pubbliche funzioni la bandiera nazionale o di Stato deve avere la precedenza sopra tutti gli altri emblemi civili.

Il presente decreto sarà presentato al parlamento per la conversione in legge.

Člen 2. Državna zastava, ki se uporablja v rezidencah kraljevske rodbine, na sedežih diplomatičnih in konzularnih predstavništev v inozemstvu in vladnih uradov, ima grb s krono.

Člen 3. Glede državnih zastav kraljeve vojske in kraljeve mornarice kakor tudi glede zastave trgovinske mornarice se ni v doslej veljajočih predpisih nič spremenilo.

Člen 4. Državne zastave krajevnih javnih ustanov imajo grb brez krone in z modrim obšivom.

Člen 5. Krajevne javne ustanove smejo uporabljati samo državno zastavo, lastne zastave in prapore pa, ki jih imajo po izročilu, samo če hkrati izvesijo državno zastavo.

Vladna oblastva lahko odredijo skladno z običaji v Kraljevini, da se razobesi državna zastava na javnih poslopjih pokrajin, občin in po državi pripoznanih in po njej nadzorovanih ustanov.

Ob kršitvah ukrepa prefekt v smislu zakonov.

Člen 6. V znamenje uradnega žalovanja se pokrijejo naveski zastav z žalnim trakom. Med žalnim opravilom se spuste zastave na pol droga.

Člen 7. Pri proslavah in javnih nastopih mora imeti narodna ali državna zastava prednost pred vsemi drugimi, civilnimi označili.

Ta uredba se mora predložiti parlamentu radi uzakonitve.

136. a

R. DECRETO 11 aprile 1929, n. 504 (n. 1126, in «Gazzetta Ufficiale» 19 aprile 1929, n. 92).

Foggia ed uso dello stemma e del sigillo dello Stato

Art. 1. Il grande stemma dello Stato è formato dello scudo di Savoia, di rosso alla croce di argento, sormontato da un elmo reale d'oro, completamente aperto, damascato, foderato di rosso e posto in maestà, ornato di un cercine e di svolazzi d'oro e di azzurro, cimato con la corona di ferro.

Sostegni: due fasci littori addossati con l'ascia all'infuori, legati con striscie di cuoio intrecciate e formanti due nodi di Savoia. Lo scudo fregiato con la grande collana dell'ordine supremo della SS. Annunziata, con le grandi fasce delle grandi croci degli ordini reali dei SS. Maurizio e Lazzaro, militare di Savoia e della corona d'Italia e con nastro e croce del merito civile di Savoia; la grande fascia dell'ordine Mauriziano annodata da quattro cifre reali d'oro, coronate. Sotto il tutto una lista accartocciata di azzurro foderato d'oro e caricata del motto: «Fert», tre volte ripetuto. Il tutto posto sotto un padiglione di porpora bordato d'un gallone e frangiato d'oro, soppannato d'ermellino, col colmo di tela di argento ricamato a lingue di fuoco d'oro moventi dal lembo superiore e a fiamme alternate d'oro e di rosso nella parte inferiore, con un drappellone, intagliato a forma di vaii, di velluto azzurro, gallonato e con fiocchi d'oro; questo padiglione cimato dalla corona reale.

Art. 2. Il piccolo stemma dello Stato è formato di uno scudo di rosso alla croce di argento, cimato da corona reale, dalla quale escono lateralmente due nastri al nodo di Savoia; il tutto accollato al collare dell'ordine della SS. Annunziata e sostenuto da due fasci littori, con l'ascia

KR. UREDBA z dne 11. aprila 1929 št. 504 (št. 1126 ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 19. aprila 1929 št. 92).

Oblika in raba državnega grba in pečata

Člen 1. Veliki državni grb sestoji iz savojskega ščita, rdečega s srebrnim križem, nad katerim stoji zlat kraljevski šlem, popolnoma odprt, damastiran, rdeče podložen in čelno postavljen, okrašen s svitkom in zlatimi ter modrimi zavojki, na vrhu pa z železno krono.

Opora: dva liktorska snopa, obrnjena s sekiro navzven, povezana s prepletenimi usnjenimi jermeni, naravnanimi v dva savojska vozla. Ščit je okrašen z veliko ovratno verižico najvišjega reda SS. Annunziate, z velikimi trakovi k velikim križem kraljevih redov SS. Marizija in Lazarja, vojaškega Savojskega reda in reda Italijanske krone in s trakom in križem Savojskega reda za civilne zasluge; veliki trak reda sv. Mavricija je vjet v štiri zlate kraljeve črke s krono. Pod vsem tem teče v navojih trak modre barve, zlato podložen in opremljen na treh mestih z geslom «FERT». Vse to je postavljeno pod škrlatasti grbovni plašč, obrobljen z našitkom ter okrašen z zlatimi resicami, podložen s hermelinom, s kupolo iz srebrnega platna z uvezenimi zlatimi ognjenimi jeziki, izhajajočimi iz zgornjega roba, v spodnjem delu z izmenoma zlatimi in rdečimi zublji, z zaveso iz modrega baržuna, na zobčaste grebene, obšito in z zlatimi čopki; ta grbovni plašč ima na vrhu kraljevsko krono.

Člen 2. Mali državni grb sestoji iz rdečega ščita s srebrnim križem, nad katerim je kraljevska krona, od katere izhajata ob straneh dva traka s savojskim vozlom; vse to obdano od ovratne verižice SS. Annunziate in podprto po dveh liktorskih snopih s sekiro navzven,

all'esterno, al naturale. Il tutto accompagnato in punta da una lista accartocciata con il motto: «Fert» in oro, ripetuto tre volte.

Art. 3. Le varie foggie di questi stemmi sono effigiate nelle tavole unite al presente decreto, le quali saranno firmate, d'ordine nostro, dal capo del governo, primo ministro segretario di Stato.

La corona reale è quella prescritta dagli articoli 43 e 45 del regio decreto 1° gennaio 1890 sopra i titoli e stemmi della famiglia reale.

Art. 4. Il grande stemma si usa: nel grande sigillo dello Stato, in occasioni solenni e nelle decorazioni monumentali.

Le amministrazioni dello Stato si servono del piccolo stemma.

Art. 5. Il grande sigillo dello Stato porta impresso il grande stemma con la legenda in giro: (nome di S. M. il Re) per grazia di Dio e per volontà della nazione re d'Italia.

Art. 6. I sigilli delle amministrazioni dello Stato rappresentano il piccolo stemma e l'indicazione dell'ufficio in leggenda.

v naravnih barvah. Pod vsem tem se vije v zavojih trak z geslom «FERT» v zlatu, na treh mestih.

Člen 3. Obe obliki teh grbov sta upodobljeni na prilogah k tej kraljevi uredbi in ju podpiše po naši naredbi predsednik vlade, prvi minister državni tajnik.

Kraljevska krona je taka, kakor je predpisana v členih 43. in 45. kr. uredbe z dne 1. januarja 1890. o nazivih in grbih kraljevske rodbine.

Člen 4. Veliki grb se uporablja: v velikem državnem pečatu, ob svečanih priložnostih in v monumentalnih dekoracijah.

Državna oblastva uporabljajo mali grb.

Člen 5. Veliki državni pečat ima vrezan veliki grb s krožnim napisom: (ime Nj. Vel. Kralja) po božji milosti in narodni volji Kralj Italije.

Člen 6. Pečati državnih oblastev nosijo mali grb in v napisu naziv urada.

136.b

R. DECRETO 1 giugno 1939-XVII, n. 876 (in «Gazzetta Ufficiale» 28 giugno 1939, n. 150).

Modificazione all'art. 5 del R. D. 11 aprile 1929-VII, n. 504, per quanto riguarda la leggenda impressa nel grande sigillo dello Stato

Articolo unico. — All'articolo 5 del regio decreto 11 aprile 1929-VII, n. 504, è sostituito il seguente:

«Il grande sigillo dello Stato porta impresso il grande stemma con la leggenda in giro: (nome di S. M. il Re) per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia.»

KR. UREDBA z dne 1. junija 1939-XVII št. 876 (ur. l. «Gazzetta Ufficiale» z dne 28. junija 1939 št. 150).

Sprememba čl. 5. kr. uredbe z dne 11. aprila 1929-VII št. 504, kolikor zadeva napis, vrezan v veliki državni pečat

Člen edini. — Člen 5. kr. uredbe z dne 11. aprila 1929-VII št. 504 se spreminja takole:

«Veliki državni pečat ima vrezan veliki grb s krožnim napisom: (ime Nj. Vel. Kralja) po božji milosti in narodni volji Kralj Italije in Albanije, Cesar Abesinije.»

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

137.

Nº ...

Riordinamento della Borsa del lavoro

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 8 aprile 1942-XX, n. 63, concernente la disciplina della domanda e dell'offerta del lavoro,

vista l'ordinanza ministeriale 25 novembre 1937 concernente l'assistenza ai lavoratori disoccupati,

vista l'ordinanza ministeriale 21 dicembre 1939 per l'esecuzione dell'ordinanza 25 novembre 1937,

ordina:

Art. 1

La Direzione provinciale per il lavoro in Lubiana di cui all'articolo 6 dell'ordinanza 25 giugno 1941, n. 52, è soppressa.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

137.

Št. 74.

Preureditev Borze dela

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 8. aprila 1942-XX št. 63 o ureditvi povpraševanja in ponudbe dela,

glede na ministrsko uredbo z dne 25. novembra 1937. o zaposlovanju nezaposlenih delavcev in

glede na ministrsko naredbo z dne 21. decembra 1939. o izvrševanju uredbe z dne 25. novembra 1937.,

odreja:

Člen 1.

Pokrajinsko ravnateljstvo dela v Ljubljani iz člena 6. naredbe z dne 25. junija 1941. št. 52 se odpravlja.

Le attribuzioni già spettanti alla stessa passano all'Alto Commissariato che le attuerà attraverso l'Ispettorato del lavoro per la provincia di Lubiana.

Il patrimonio è devoluto alla Borsa del lavoro.

Il contributo del 3%, già spettante all'Amministrazione centrale di Belgrado, è devoluto all'Alto Commissariato a far data dal 10 aprile 1941-XIX.

Il contributo del 7%, già spettante alla Direzione provinciale per il lavoro, è devoluto alla Borsa del lavoro.

Art. 2

La erogazione dei sussidi di disoccupazione ed il collocamento restano affidati alla Borsa del lavoro per la provincia di Lubiana.

Art. 3

Gli attuali organi consultivi e deliberativi della Borsa del lavoro sono soppressi e sostituiti da un Consiglio d'amministrazione, presieduto da un delegato nominato dall'Alto Commissario e composto da quattro rappresentanti dei datori di lavoro e da quattro rappresentanti dei prestatori d'opera, nominati pure dall'Alto Commissario su designazione delle rispettive Unioni provinciali sindacali.

Le designazioni per le nomine di cui al comma precedente dovranno comprendere delle terne per ciascuna delle seguenti attività produttive: agricoltura, industria e artigianato, commercio, credito e assicurazioni.

Funge da segretario il direttore della Borsa del lavoro, la cui nomina è egualmente demandata all'Alto Commissario.

Art. 4

Le cariche di presidente e di componente del Consiglio di amministrazione sono gratuite e non danno diritto a nessun compenso di presenza.

Art. 5

Spetta al Consiglio di amministrazione della Borsa del lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari alla gestione economica finanziaria della Borsa del lavoro, e di curare la gestione dei sussidi di disoccupazione, sottoponendo all'approvazione dell'Alto Commissario le deliberazioni relative.

Contro i provvedimenti del Consiglio di amministrazione in materia di erogazione dei sussidi di disoccupazione è ammesso ricorso, per tramite delle competenti unioni provinciali sindacali, all'Alto Commissariato, Ispettorato del lavoro.

Art. 6

Per la prima attuazione della presente ordinanza, il Consiglio di amministrazione della Borsa del lavoro opererà con l'assistenza di un esperto, nominato dall'Alto Commissario, con il compito di indirizzarne e coordinarne la attività, e con facoltà di promuoverne, revocarne e modificarne gli atti, di vigilare sulla conservazione del patrimonio e sull'andamento della gestione, nonchè di presentare, sentito il Consiglio stesso, all'Alto Commissario le necessarie proposte per la sistemazione giuridico-economica del personale dipendente dalla Borsa del lavoro e dalla cessata Direzione provinciale per il lavoro.

Art. 7

Restano invariate le disposizioni dell'ordinanza 8 aprile 1042-XX, n. 6[illegible], concernenti la disciplina della domanda e dell'offerta di lavoro, salvo quelle di cui all'articolo 12 che viene modificato come segue:

Doslej njemu pristoječi posli preidejo na Visoki komisariat, ki jih bo opravljal po Inspekciji dela za Ljubljansko pokrajino.

Imovina se odstopa Borzi dela.

Doslej Glavni upravi za posredovanje dela v Beogradu pristoječi 3%ni prispevek se od dne 10. aprila 1941-XIX dalje odvaja Visokemu komisariatu.

Doslej Pokrajinskemu ravnateljstvu dela pristoječi 7%ni prispevek se odvaja Borzi dela.

Člen 2.

Izplačevanje podpor za brezposelnost in nameščanje sta še nadalje poverjena Borzi dela za Ljubljansko pokrajino.

Člen 3.

Sedanji posvetovalni in sklepajoči organi Borze dela se odpravljajo in nadomestijo z upravnim svetom, ki mu predseduje po Visokem komisarju imenovani odposlanec in ki sestoji iz štirih predstavnikov delodajalcev in štirih predstavnikov delojemnikov, katere tudi imenuje Visoki komisar na predlog ustreznih pokrajinskih sindikalnih zvez.

Predlogi za imenovanja iz prednjega odstavka morajo obsegati terne za vsako izmed naslednjih proizvajalnih vrst: kmetijstvo, industrija in obrt, trgovina, denarstvo in zavarovanje.

Tajniške posle opravlja upravnik Borze dela, ki ga tudi imenuje Visoki komisar.

Člen 4.

Mesta predsednika in članov upravnega sveta so častna in ne dajejo pravice do nikake poslovne nagrade.

Člen 5.

Upravni svet Borze dela ima naloge, da ukrene vse, česar je treba za gospodarsko finančno poslovanje Borze dela in da skrbi za upravljanje podpor za brezposelnost, pri čemer predlaga ustrezne sklepe Visokemu komisarju v odobritev.

Zoper ukrepe upravnega sveta glede izplačevanja podpor za brezposelnost je dopustna pritožba preko pristojnih pokrajinskih sindikalnih zvez na Visoki komisariat, Inspekcijo dela.

Člen 6.

Pri prvi uporabi te naredbe mora upravni svet Borze dela poslovati ob podpori strokovnjaka, ki ga imenuje Visoki komisar in čigar naloga je, da usmerja in vzporeja njegovo delovanje in ki ima pravico, da sproža, preklicuje ali spreminja ukrepe, da pazi na ohranitev imovine in na potek upravnih poslov, kakor tudi da po zaslišanju sveta predlaga Visokemu komisarju česar treba za pravno-gospodarsko sistemizacijo osebja v službi Borze dela in bivšega Pokrajinskega ravnateljstva za delo.

Člen 7.

Določbe naredbe z dne 8. aprila 1942-XX št. 63 o ureditvi povpraševanja in ponudbe dela ostanejo nespremenjene, razen določb iz člena 12., ki se spreminja takole:

Presso l'Alto Commissariato è costituito il Comitato provinciale per il collocamento.

Spetta al Comitato di dare all'Ufficio provinciale di collocamento le direttive di ordine organizzativo, o tecnico per assicurare l'indirizzo unitario del collocamento e per contemperare le esigenze di esso con quelle dei datori di lavoro e dei lavoratori dei vari rami di attività, nonchè proporre al Consiglio di amministrazione della Borsa del lavoro eventuali provvedimenti di carattere finanziario relativi esclusivamente al collocamento.

Il Comitato è presieduto da un delegato dell'Alto Commissario, ed è composto:

1) di un rappresentante del P. N. F.;

2) di un rappresentante del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione;

3) di un rappresentante dell'Ispettorato del lavoro;

4) del direttore della Borsa del lavoro;

5) degli esperti nominati dall'Alto Commissario presso l'Unione provinciale dei datori di lavoro e presso l'Unione provinciale dei lavoratori;

6) dei presidenti dell'Unione provinciale dei datori di lavoro e dell'Unione provinciale dei lavoratori;

7) dei presidenti delle Associazioni dei datori di lavoro e delle Sezioni dei lavoratori rispettivamente per l'agricoltura, l'industria e l'artigianato, il commercio e il credito e l'assicurazione.

Funge da segretario del Comitato il direttore dell'Ufficio provinciale del collocamento.

Fino a che, a norma degli statuti dell'Unione dei datori di lavoro e dell'Unione dei lavoratori, non siano nominati i presidenti delle associazioni e delle sezioni di categoria, i componenti di cui al n. 7 saranno designati dalle rispettive Unioni provinciali.

Art. 8

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria e incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 21 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Pri Visokem komisariatu se ustanavlja Pokrajinski namestitveni odbor.

Ta odbor je pristojen izdajati Pokrajinskemu namestitvenemu uradu navodila organizacijske in strokovne vrste, da bi se zavarovala enotnost pri nameščanju, in da se potrebe le-tega spravijo v sklad s potrebami delodajalcev in delavcev raznih delovnih strok, kakor tudi predlagati upravnemu svetu Borze dela morebitne odredbe finančnega značaja, ki se nanašajo zgolj le na nameščanje.

Odboru predseduje odposlanec Visokega komisarja, sestoji pa odbor iz:

1. enega predstavnika P. N. F.,

2. enega predstavnika komisariata za izseljništvo in kolonizacijo,

3. enega predstavnika Inspekcije dela,

4. upravnika Borze dela,

5. strokovnjakov, imenovanih po Visokem komisarju pri Pokrajinski zvezi delodajalcev in pri Pokrajinski delavski zvezi,

6. predsednikov Pokrajinske zveze delodajalcev in Pokrajinske delavske zveze,

7. predsednikov združenj delodajalcev in delavskih odsekov za kmetijstvo, industrijo in obrt, trgovino, denarstvo in zavarovanje.

Posle odborovega tajnika opravlja ravnatelj Pokrajinskega namestitvenega urada.

Dokler se ne imenujejo po pravilih Pokrajinske zveze delodajalcev in zveze delavcev predsedniki strokovnih združenj in odsekov, določita člane iz točke 7. ustrezni pokrajinski zvezi.

Člen 8.

Ta naredba razveljavlja vse njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe in stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 21. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

188.

№ 75.

Modifica della tariffa di vendita dei tabacchi lavorati da fumo

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il R. D.-L. 19 maggio 1941-XIX, n. 415, convertito nella Legge 8 agosto 1941-XIX, n. 904, sull'istituzione del Monopolio nella provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del decreto Ministeriale 1 giugno 1941-XIX,

št. 75.

Sprememba prodajnega cenika tobačnih izdelkov za kajenje

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

na podstavi kr. ukaza z dne 19. maja 1941-XIX št. 415, pretvorjenega v zakon z dne 8. avgusta 1941-XIX št. 904, o uvedbi monopolske službe v Ljubljanski pokrajini,

na podstavi člena 3. ministrske odločbe z dne 1. junija 1941-XIX,

visto il decreto Ministeriale del 30 marzo 1942-XX,

ritenuto di dover adeguare i prezzi dei tabacchi di produzione del Monopolio nazionale venduti nella provincia di Lubiana ai nuovi prezzi del Regno,

ordina:

Con effetto dal 1° maggio 1942-XX la tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi da fumo nazionali in vigore dal 1° febbraio corrente anno è sostituita dalla seguente:

Sigari	Prezzo per kg.	Prezzo per sigaro
Cavour	Lire 800.—	Lire 4.—
Virginia	„ 220.—	„ 1.10
Toscani	„ 200.—	„ 1.—
Sigaretti		
Roma	„ 160.—	„ 0.40
Sigarette		
Savoia	„ 800.—	„ 0.80
Serraglio	„ 500.—	„ 0.50
Macedonia Extra	„ 450.—	„ 0.45
A. O. I.	„ 350.—	„ 0.35
Nazionali	„ 250.—	„ 0.25
Trinciati		
Dalmazia	„ 230.—	
Iª qualità forte	„ 125.—	

I tipi di tabacchi da fumo attualmente in vendita e che non risultano compresi nella suddetta tariffa continueranno a smerciarsi fino all'esaurimento delle scorte ai prezzi precedentemente stabiliti.

Con la stessa data i prezzi di vendita delle sigarette, di produzione della locale Manifattura, «Morava» «Zeta» «Ibar», sono adeguati a quelli vigenti nella Dalmazia e nel Territorio Fiumano e precisamente:

Sigarette «Morava» . . . . . Lire 280.— al kg.
„ «Zeta» . . . . . „ 250.— „ „
„ «Ibar» . . . . . „ 200.— „ „

La vendita dei generi di Monopolio è sospesa nei giorni di domenica.

Lubiana, il 25 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

na podstavi ministrske odločbe z dne 30. marca 1942-XX in

smatrajoč, da se morajo priravnati cene za tobak državnega monopola, ki se prodaja v Ljubljanski pokrajini, novim cenam v Kraljevini,

odreja:

Od dne 1. maja 1942-XX dalje se cenik za občinstvu namenjeno prodajo državnih tobačnih izdelkov za kajenje, ki je bil v veljavi od 1. februarja t. l., spreminja takole:

Smotke:	Cena za kg	Cena za smotko
Cavour	L. 800.—	L. 4.—
Virginia	„ 220.—	„ 1.10
Toskanke	„ 200.—	„ 1.—
Smotkice		
Roma	„ 160.—	„ 0.40
Cigarete		
Savoia	„ 800.—	„ 0.80
Serraglio	„ 500.—	„ 0.50
Macedonia Extra	„ 450.—	„ 0.45
A. O. I.	„ 350.—	„ 0.35
Nazionali	„ 250.—	„ 0.25
Rezani tobak		
Dalmazia	„ 230.—	
Iª vrste, močan	„ 125.—	

Vrste kadilnega tobaka, ki so sedaj v prodaji in niso obsežene v gornjem ceniku, se prodajajo še dalje po prej določenih cenah, dokler se zaloge ne izčrpajo.

Od istega dne dalje se priravnajo prodajne cene za cigarete, izdelane v tukajšnji tobačni tovarni, «Morava», «Zeta», «Ibar«, cenam, ki veljajo v Dalmaciji in na czemlju Reke, in sicer:

Cigarete «Morava» . . . . . L. 280.— za kg
„ «Zeta» . . . . . „ 250.— „ „
„ «Ibar» . . . . . „ 200.— „ „

Prodaja monopolskih predmetov ob nedeljah je odpravljena.

Ljubljana dne 25. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

139.

№ 76.

Modifica all'articolo 2 dell'ordinanza concernente la consegna degli apparecchi radioriceventi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza in data 26 marzo 1942-XX, n. 56,

ordina:

Articolo unico.

Il secondo comma dell'articolo 2 dell'ordinanza in data 26 marzo 1942-XX, n. 56, è sostituito dal seguente:

Št. 76.

Sprememba člena 2. naredbe o oddaji radijskih sprejemnih aparatov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na svojo naredbo z dne 26. marca 1942-XX št. 56

odreja:

Člen 1.

Drugi odstavek člena 2. naredbe z dne 26. marca 1942-XX št. 56 se spreminja takole:

«In attesa dell'esito della domanda, potrà essere ritardata la consegna dell'apparecchio radioricevente, ma non oltre il 10 maggio 1942-XX.»

Lubiana, il 27 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

«Dokler se prošnje ne rešijo, se sme odložiti izročitev sprejemnih aparatov, toda ne preko 10. maja 1942-XX.»

Ljubljana dne 27. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 21.

Nomina dei componenti il Consiglio d'amministrazione della Borsa del lavoro

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 21 aprile 1942-XX, n. 74, concernente il riordinamento della Borsa del lavoro,

intesa la designazione dell'Unione provinciale dei datori di lavoro e dell'Unione provinciale dei lavoratori,

decreta:

Il Consiglio d'amministrazione della Borsa del lavoro previsto all'articolo 3 dell'ordinanza 21 aprile 1942-XX, n. 74, è così costituito:

1. dott. Giovanni Köstl, presidente,

2. Giovanni Bahovec, Zdenko Knez, dott. Albino Stele e Giuseppe Černe designati dall'Unione provinciale dei datori di lavoro,

3. Giorgio Stanko, Luigi Sitar, ing. Vincenzo Košir e Cirillo Golmajer designati dall'Unione provinciale dei lavoratori.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

140.

Št. 21.

Imenovanje članov upravnega sveta Borze dela

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 21. aprila 1942-XX št. 74 o preureditvi Borze dela in

upoštevaje predloge Pokrajinske zveze delodajalcev in Pokrajinske delavske zveze

odloča:

Upravni svet Borze dela iz člena 3. naredbe z dne 21. aprila 1942-XX št. 74 je sestavljen takole:

1. dr. Ivan Köstl, predsednik,

2. Ivan Bahovec, Zdenko Knez, dr. Albin Stele in Josip Černe, predstavniki Pokrajinske zveze delodajalcev,

3. Jurij Stanko, Alojzij Sitar, inž. Vinko Košir in Ciril Golmajer, predstavniki Pokrajinske delavske zveze,

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

141.

№ 22.

Nomina dell'esperto presso la Borsa del lavoro

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 21 aprile 1942-XX, n. 74, concernente il riordinamento della Borsa del lavoro,

decreta:

Il fascista cav. uff. Adriano Petronio è incaricato di assistere quale esperto, con le funzioni e le attribuzioni

Št. 22.

Imenovanje strokovnjaka pri Borzi dela

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 21. aprila 1942-XX št. 74 o preureditvi Borze dela

odloča:

Fašist cav. uff. Adriano Petronio je odrejen, da kot strokovnjak podpira upravni svet Borze dela, in sicer

di cui all'articolo 6 dell'ordinanza 21 aprile 1942-XX, n. 74, il Consiglio d'amministrazione della Borsa del lavoro.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

s področjem, določenim v členu 6. naredbe z dne 21. aprila 1942-XX št. 74.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tedi se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 34. 34.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 34 del 29 aprile 1942-XX. E. F. Priloga k 34. kosu z dne 29. aprila 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

I 357/40—31. 232

Editto d'incanto.

Addì 30 maggio 1942-XX alle ore 10 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 7, avrà luogo l'incanto dell'immobile part. tav. n. 92 del libro fondiario c. c. Laze, e precisamente a lotti come segue:

Lotto I, particelle n. 852, 853 e 854:
Valore di stima: L. 8541.
Offerta minima: L. 5694.
Vadio: L. 855.

Lotto II, particelle n. 943/87 e 943/88:
Valore di stima: L. 4309.
Offerta minima: L. 2873.
Vadio: L. 431.

Lotto III, casa n. 11 in Laze con annesso edifizio d'economia agricola, orto e campo:
Valore di stima: L. 40.124.
Offerta minima: L. 26.750.
Vadio: L. 4013.

Lotto IV, particella n. 218:
Valore di stima: L. 4251.
Offerta minima: L. 2834.
Vadio: L. 426.

Lotto V, particella n. 104:
Valore di stima: L. 6365.
Offerta minima: L. 4244.
Vadio: L. 637.

Lotto VI, particella n. 663:
Valore di stima: L. 12.592.
Offerta minima: L. 8397.
Vadio: L. 1260.

Lotto VII, particella n. 667:
Valore di stima: L. 5801.
Offerta minima: L. 3868.
Vadio: L. 581.

Lotto VIII, particella n. 897:
Valore di stima: L. 1464.
Offerta minima: L. 976.
Vadio: L. 147.

Lotto IX, particella n. 907:
Valore di stima: L. 6080.
Offerta minima: L. 4054.
Vadio: L. 608.

Lotto X, particella n. 944/49:
Valore di stima: L. 15.948.
Offerta minima: L. 10.632.
Vadio: L. 1595.

Lotto XI, particella n. 1234:
Valore di stima: L. 1708.
Offerta minima: L. 1139.
Vadio: L. 171.

Lotto XII, particella n. 1218:
Valore di stima: L. 1700.
Offerta minima: L. 1134.
Vadio: L. 170.

Lotto XIII, particella n. 456:
Valore di stima: L. 2778.
Offerta minima: L. 1852.
Vadio: L. 278.

Lotto XIV, particella n. 460:
Valore di stima: L. 29.556.
Offerta minima: L. 19.704.
Vadio: L. 2956.

Lotto XV, particella n. 1019:
Valore di stima: L. 1482.
Offerta minima: L. 988.
Vadio: L. 149.

Lotto XVI, l'intero bene immobile:
Valore di stima: L. 142.699.
Offerta minima: L. 95.139.
Vadio: L. 14.277.
Valore delle pertinenze: Lire 532.

Il vadio si deve depositare in contanti, in carte di valore dello Stato nazionali, in altre carte di valore nazionali trattate in borsa e prestanti sicurtà pupillare, nonchè in altre carte di valore nazionali trattate in borsa e prestanti sicurtà, in ispecie poi in libretti di risparmio non vincolati rilasciati da istituti di credito nazionali.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. I, di Logatec
il 31 marzo 1942-XX.

Sodna oblastva

I 357/40—31. 232

Dražbeni oklic.

Dne 30. maja 1942. ob deseti h bo pri podpisanem sodišču, soba št. 7, dražba nepremičnin zemljiška knjiga k. o. Laze vl. št. 92, in sicer po sledečih skupinah:

I. skupina, parc. št. 852, 853, 854:
Cenilna vrednost: L. 8541.
Najmanjši ponudek: L. 5694.
Varščina: L. 855.

II. skupina, parc. št. 943/87 in 943/88:
Cenilna vrednost: L. 4309.
Najmanjši ponudek: L. 2873.
Varščina: L. 431.

III. skupina, hiša št. 11 v Lazah z gosp. poslopjem, vrtom in njivo:
Cenilna vrednost: L. 40.124.
Najmanjši ponudek: L. 26.750.
Varščina: L. 4.013.

IV. skupina, parc. št. 218:
Cenilna vrednost: L. 4251.
Najmanjši ponudek: L. 2834.
Varščina: L. 426.

V. skupina, parc. št. 104:
Cenilna vrednost: L. 6365.
Najmanjši ponudek: L. 4244.
Varščina: L. 637.

VI. skupina, parc. št. 663:
Cenilna vrednost: L. 12.592.
Najmanjši ponudek: L. 8397.
Varščina: L. 1260.

VII. skupina, parc. št. 667:
Cenilna vrednost: L. 5801.
Najmanjši ponudek: L. 3868.
Varščina: L. 581.

VIII. skupina, parc. št. 897:
Cenilna vrednost: L. 1464.
Najmanjši ponudek: L. 976.
Varščina: L. 147.

IX. skupina, parc. št. 907:
Cenilna vrednost: L. 6080.
Najmanjši ponudek: L. 4054.
Varščina: L. 608.

X. skupina, parc. št. 944/49:
Cenilna vrednost: L. 15 948.
Najmanjši ponudek: L. 10.632.
Varščina: L. 1595.

XI. skupina, parc. št. 1234:
Cenilna vrednost: L. 1708.
Najmanjši ponudek: L. 1139.
Varščina: L. 171.

XII. skupina, parc. št. 1218:
Cenilna vrednost: L. 1700.
Najmanjši ponudek: L. 1134.
Varščina: L. 170.

XIII. skupina, parc. št. 456:
Cenilna vrednost: L. 2778.
Najmanjši ponudek: L. 1852.
Varščina: L. 278.

XIV. skupina, parc. št. 460:
Cenilna vrednost: L. 29.556.
Najmanjši ponudek: L. 19.704.
Varščina: L. 2956.

XV. skupina, parc. št. 1019:
Cenilna vrednost: L. 1.482.
Najmanjši ponudek: L. 988.
Varščina: L. 149.

XVI. skupina, celo posestvo:
Cenilna vrednost: L. 142.699.
Najmanjši ponudek: L. 95.139.
Varščina: L. 14.277.
Vrednost priteklin: L. 532.

Varščino je plačati v gotovini, v tuz. drž. papirjih, v drugih tuz. borznih pupilarno varnih papirjih in drugih tuz. borznih varnih papirjih, zlasti tudi v nevezanih vložnih knjižicah kakega tuz. denarnega zavoda.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Logatcu, odd. I.,
dne 31. marca 1942.

Pubbliche Amministrazioni

No. 1059/42. 231

Oggetto: Amm. for. di Kočevje-Seconda asta per vendita di abete bianco 12 maggio 1942.

Asta per la vendita di legname.

L'amministrazione provvisoria statale delle foreste espropriate di Lubiana, viale Vittorio Emanuele III n. 1/1 (già Bleiweisova) venderà alla seconda asta pubblica che avrà luogo il 12 maggio 1942

ca 7200 m³ tronchi di abete bianco non abbattuti

nel distretto dell'amministrazione forestale di Kočevje.

Condizioni, moduli per le offerte e chiarimenti si daranno dalle suddette amministrazioni di Lubiana e di Kočevje.

L'amministrazione provvisoria statale delle foreste espropriate di Lubiana
il 22 aprile 1942-XX.

Razna oblastva

Št. 1059/42. 231

Predmet: G. u. Kočevje — Ponovna dražba jelovine 12. maja 1942.

Dražba lesa.

Začasna državna uprava razlaščenih gozdov, Ljubljana, Cesta Viktorja Emanuela III. št. 1/I. (bivša Bleiweisova), bo prodajala na ponovni javni dražbi dne 12. maja 1942.

ca. 7200 plm jelove hlodovine na panju

iz območja gozdne uprave v Kočevju.

Pogoji, tiskovine in pojasnila so na razpolago pri gornjih upravah v Ljubljani in v Kočevju.

Začasna državna uprava razlaščenih gozdov v Ljubljani.
V Ljubljani 22. aprila 1942.

Commerciali

237

Convocazione
della XXXIX^a assemblea generale ordinaria
della Società Anonima
Birrerie Riunite Žalec e Laško a Laško

che avrà luogo mercoledì 13 maggio 1942-XX alle ore 11 nella sala di sedute dell'Istituto di Credito per Commercio ed Industria a Lubiana.

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio per l'anno 1940/41.
2) Relazione della Commissione di revisione e deliberazione sul rilascio di scarico al Consiglio di amministrazione.
3) Approvazione del bilancio.
4) Elezione di componenti del Consiglio di amministrazione.
5) Elezione di Commissione di revisione.
6) Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.
7) Proposte eventuali secondo l'art. 22 dello statuto sociale.

Hanno il diritto di voto all'assemblea generale, secondo l'art. 16 dello statuto sociale, gli azionisti che depositano al più tardi 6 giorni prima dell'assemblea generale, cioè entro il 7 maggio 1942-XX, le azioni verso rilascio delle rispettive legittimazioni presso l'Istituto di Credito per Commercio ed Industria a Lubiana ossia presso la cassa della Società Anonima Fabbrica di Birra Union a Lubiana.

Ogni pacco di 25 azioni da il diritto ad un voto (art. 16 dello statuto sociale).

Lubiana, il 27 IV 1942-XX.

Consiglio di amministrazione.

*

Convocazione
della XX^a assemblea generale ordinaria della S. A. «Trgovsko-industrijska delniška družba Merkur» in Lubiana

che avrà luogo

lunedì 18 maggio 1942-XX alle ore 12 nello studio della direzione della Cassa di risparmio della provincia di Lubiana in Lubiana

col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione e presentazione del bilancio pel 1941.
2) Relazione del Comitato di sorveglianza e proposta di scarico al Consiglio d'amministrazione.
3) Delibera sull'approvazione della relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione e del bilancio nonchè quella di scarico al Consiglio stesso.
4) Determinazione della rimunerazione ai membri del Consiglio d'amministrazione e di quello di sorveglianza per la gestione 1941.
5) Elezioni suppletive nel Consiglio d'amministrazione.
6) Elezione del Comitato di sorveglianza pel 1942.
7) Eventuali.

Ai sensi del § 27 dello statuto ogni cinque azioni danno diritto ad un voto. Ai sensi del § 28 il diritto di voto spetta agli azionisti che depositano le azioni costituenti la base del diritto di voto almeno otto giorni prima dell'assemblea generale presso la cassa della Cassa di risparmio della provincia di Lubiana in Lubiana. Agli azionisti che in tal modo avranno comprovato il proprio diritto di voto verranno rilasciate le legittimazioni al loro nome indicandovi il numero delle azioni depositate nonchè il numero dei relativi voti.

Il Consiglio d'amministrazione.

*

228

Convocazione
della LXIX assemblea generale ordinaria degli azionisti della S. A. «Stavbna družba» in Lubiana

che avrà luogo

venerdì 15 maggio 1942 alle ore 11 nei locali dell'Istituto di credito per il commercio e l'industria a Lubiana.

Ordine del giorno:

1) Costituzione dell'assemblea generale.
2) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione del 1941.
3) Relazione dei revisori sulla gestione del 1941.
4) Delibera sul conto consuntivo concernente la gestione del 1941.
5) Delibera di scarico al Consiglio di amministrazione ed ai revisori.
6) Eventuali.

Sono invitati tutti gli azionisti aventi diritto di votare, a depositare le loro azioni con le rispettive cedole non ancora scadute, al più tardi entro il 9 maggio 1942 presso l'Istituto di credito per il commercio e l'industria in Lubiana dopo di che verranno loro rilasciate la ricevuta e la legittimazione per l'intervento all'assemblea generale.

Lubiana il 23 aprile 1942 XX.

Il Consiglio di amministrazione.

Trgovinske zadeve

237

Vabilo
na XXXIX. redni občni zbor Delniške družbe združenih pivovaren Žalec in Laško v Laškem,

ki bo v sredo dne 13. maja 1942. ob 11. uri v sejni sobi Kreditnega zavoda za trgovino in industrijo v Ljubljani.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta o letnem računu 1940/41.
2. Poročilo revizijske komisije in sklepanje o podelitvi razrešnice upravnemu svetu.
3. Odobritev bilance.
4. Volitev članov v upravni svet.
5. Volitev revizijske komisije.
6. Sprememba § 3. družbenih pravil.
7. Slučajni predlogi po § 22. pravil.

Po § 16. družbenih pravil imajo pravico glasovanja na občnem zboru delničarji, ki založe najkasneje šest dni pred občnim zborom, t. j. do 7. maja 1942., delnice proti prejemu legitimacije ali pri Kreditnem zavodu za trgovino in industrijo v Ljubljani ali pa pri blagajni Delniške družbe pivovarne Union v Ljubljani.

Vsakih 25 delnic daje pravico do enega glasu (§ 16. družbenih pravil).

V Ljubljani dne 27. IV. 1942.

Upravni svet.

*

Vabilo
na XX. redni občni zbor Trgovsko-industrijske delniške družbe Merkur v Ljubljani,

ki se bo vršil

v ponedeljek dne 18. maja 1942. ob 12. uri v pisarni ravnateljstva Hranilnice Ljubljanske pokrajine v Ljubljani

z naslednjim

dnevnim redom:

1. Poslovno poročilo upravnega sveta in predložitev računskih zaključkov za leto 1941.
2. Poročilo nadzorstva in predlog glede razrešnice upravnemu svetu.
3. Sklepanje o odobritvi poslovnega poročila upravnega sveta in računskih zaključkov in o razrešnici upravnemu svetu.
4. Določitev nagrade članom upravnega sveta in nadzorstva za poslovno leto 1941.
5. Dopolnilna volitev v upravni svet.
6. Volitev nadzorstva za poslovno leto 1942.
7. Slučajnosti.

Po § 27. pravil daje vsakih pet delnic pravico do enega glasu. Po § 28. imajo glasovalno pravico delničarji, ki najkasneje osem dni pred občnim zborom založijo delnice, ki tvorijo podlago za njih glasovalno pravico, pri blagajni Hranilnice Ljubljanske pokrajine v Ljubljani. Delničarjem, ki na ta način dokažejo svojo glasovalno pravico, se izdajo legitimacije, ki se glasse na njihovo ime in v katerih je navedeno število založenih delnic in nanje odpadajočih glasov.

Upravni svet.

*

228

Vabilo
na 69. redni občni zbor delničarjev Stavbne družbe d. d. v Ljubljani,

ki bo v petek dne 15. maja 1942. ob 11. uri v prostorih Kreditnega zavoda za trgovino in industrijo v Ljubljani.

Dnevni red:

1. Konstituiranje občnega zbora.
2. Poročilo upravnega sveta za poslovno leto 1941.
3. Poročilo revizorjev za poslovno leto 1941.
4. Sklepanje o zaključnih računih za poslovno leto 1941.
5. Absolutorij upravnemu svetu in revizorjem
6. Slučajnosti.

Vsi delničarji, ki imajo pravico do glasovanja, so vabljeni, da polože svoje delnice z nezapadlimi kuponi najpozneje do vštetega dne 9. maja 1942. pri Kreditnem zavodu za trgovino in industrijo v Ljubljani, nakar prejmejo potrdilo in izkaznico za pristop k občnemu zboru.

V Ljubljani 23. aprila 1942.

Upravni svet.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Plačana v gotovini

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 35.

LUBIANA, 2 maggio 1942-XX. E. F.

35. kos.

V LJUBLJANI dne 2. maja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

142. Obbligo della vaccinazione antidifterica in tutto il territorio della provincia di Lubiana.
143. Disciplina del razionamento dei generi alimentari.
144. Proroga di termini di prescrizione in materia cambiaria.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

142. Obvezno cepljenje proti davici na vsem ozemlju Ljubljanske pokrajine.
143. Ureditev racioniranja živil.
144. Podaljšava zastaralnih rokov za menice.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

142.

№ 77.

Obbligo della vaccinazione antidifterica in tutto il territorio della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visti la legge 10 gennaio 1930 e il regolamento 28 marzo 1930 del Ministero della Politica sociale e della Sanità pubblica dell'ex Regno di Jugoslavia, concernenti la lotta e la vaccinazione contro le malattie infettive,

viste le proprie ordinanze 23 agosto 1941-XIX, n. 90, e 23 ottobre 1941-XIX, n. 132,

visto che nella provincia di Lubiana fra tutte le malattie infettive la difterite è la più frequente,

ritenuta la necessità di rendere obbligatoria la vaccinazione antidifterica in tutto il territorio della provincia,

sentiti il medico provinciale ed il direttore dell'Istituto d'Igiene,

ordina:

Art. 1

La vaccinazione antidifterica è obbligatoria per i bambini d'ambo i sessi dal 18° mese al 10° anno di età, residenti nel territorio della provincia di Lubiana.

Art. 2

La vaccinazione antidifterica deve eseguirsi con l'anatossina difterica contenente almeno 25 U. A., per cc., ed essere preparata da non oltre tre anni.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 77.

Obvezno cepljenje proti davici na vsem ozemlju Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

na podstavi zakona z dne 10. januarja 1930. in pravilnika ministrstva za socialno politiko in ljudsko zdravje bivše kraljevine Jugoslavije z dne 28. marca 1930. o zatiranju nalezljivih bolezni in cepljenju zoper nje,

glede na svoji naredbi z dne 23. avgusta 1941-XIX št. 90 in z dne 23. oktobra 1941-XIX št. 132,

glede na to, da je v Ljubljanski pokrajini med nalezljivimi boleznimi davica najpogostnejša,

smatrajoč za potrebno, da se odredi obveznost cepljenja zoper davico na vsem ozemlju Ljubljanske pokrajine, in

po zaslišanju pokrajinskega šefa za zdravstvo in ravnatelja Higienskega zavoda,

odreja:

Člen 1.

Cepljenje zoper davico je obvezno za otroke obojega spola med 18. mesecem in 10. letom starosti, bivajoče na ozemlju Ljubljanske pokrajine.

Člen 2.

Zoper davico je treba cepiti z difteričnim anatoksinom, ki vsebuje najmanj 25 A. E. na 1 cm³ in ki ne sme biti starejši od treh let.

Art. 3

La fornitura della anatossina per la provincia di Lubiana sarà fatta dall'Alto Commissariato sulla proposta del medico provinciale tenuto conto del numero delle persone che devono essere vaccinate.

Il vaccino viene conservato presso il Centro profilattico dell'Istituto d'Igiene a Lubiana.

Art. 4

Di regola quando si impiega anatossina difterica con 25 U. A. si praticano due iniezioni ipodermiche, rispettivamente in 1 e 2 cc., a distanza di 15—21 giorni una dall'altra.

Per eventuali esigenze profilattiche a giudizio dell'autorità sanitaria provinciale, potrà eseguirsi una terza iniezione di 2 cc. dello stesso tipo di anatossina e a distanza di 6 mesi o un anno dalla seconda.

Poichè la vaccinazione antivaiolosa e antidifterica vengono eseguite nello stesso tempo, si farà così che la prima iniezione di anatossina venga fatta contemporaneamente alla vaccinazione antivaiolosa, e la seconda iniezione di anatossina venga eseguita dopo 15—21 giorni, in occasione del controllo della vaccinazione antivaiolosa.

Art. 5

Sono esenti dalla vaccinazione, a giudizio del competente medico distrettuale, i bambini deboli, linfatici, tubercolotici, nefritici, affetti da diatesi essudativa, cardiaci, e quelli che abbiano già sofferto la difterite o subita la vaccinazione antidifterica.

Art. 6

La vaccinazione pubblica è gratuita e deve eseguirsi da medici comunali.

In caso di grande numero di vaccinandi concorreranno il medico distrettuale e medici dell'Istituto d'Igiene.

I medici privati possono eseguire le vaccinazioni a cura della famiglia del bambino, ma sempre con le modalità di cui sopra. Di ciascun trattamento appena completata la seconda iniezione, essi devono darne notizie per iscritto all'Istituto d'Igiene a Lubiana e al Capitanato distrettuale o all'Ufficio sanitario comunale con l'indicazione del nome, cognome, paternità, età del bambino, provenienza del vaccino, metodo impiegato e numero delle applicazioni eseguite.

In tali casi il vaccino può essere prelevato dal deposito presso l'Istituto d'Igiene, dietro rimborso del puro prezzo di costo.

Art. 7

L'Ufficio d'Igiene, i capitanati distrettuali e l'Ufficio sanitario comunale devono tenere esatta registrazione di tutti i vaccinati.

Prima della sessione regolare l'Ufficio anagrafico comunale deve consegnare all'Istituto d'Igiene e al Capitanato distrettuale o all'Ufficio sanitario comunale l'elenco in ordine alfabetico di coloro che hanno compiuto il 18° mese di età.

Art. 8

Ai documenti prescritti per l'ammissione nelle scuole primarie viene aggiunto il certificato di aver subito la vaccinazione antidifterica.

Per l'ammissione alle colonie climatiche ed in altre collettività infantili, occorre la dimostrazione che la vac-

Člen 3.

Dobavo anatoksina za Ljubljansko pokrajino oskrbi Visoki komisariat po predlogu pokrajinskega šefa za zdravstvo, upoštevaje število oseb, ki naj se cepijo.

Cepivo hrani Profilaktični center pri Higienskem zavodu v Ljubljani.

Člen 4.

Če se uporablja difterični anatoksin s 25 A. E., se praviloma dajeta dva podkožna vbrizga, in sicer po 1 in 2 cm³ v razmaku 15 do 21 dni.

Ob morebitni potrebi profilakse je dovoljen, po presoji pokrajinskega zdravstvenega oblastva, še tretji vbrizg z 2 cm³ iste vrste anatoksina, in to 6 mesecev ali eno leto po drugem vbrizgu.

Če se opravljata cepljenje proti osepnicam in cepljenje proti davici sočasno, se uredi tako, da se prvi vbrizg anatoksina opravi sočasno s cepljenjem proti osepnicam, drugi vbrizg anatoksina pa po 15 do 21 dneh, ko se pregleduje uspeh cepljenja proti osepnicam.

Člen 5.

Cepljenja so oproščeni, po presoji pristojnega okrajnega zdravnika, otroci, ki so slabotni, limfatični, jetični, z ledvičnimi obolenji, ki bolujejo za eksudativno diatezo, bolni na srcu in tisti, ki so že imeli davico ali bili cepljeni proti davici.

Člen 6.

Javno cepljenje je brezplačno in ga morajo opraviti občinski zdravniki.

Če je oseb, ki naj se cepijo, mnogo, pomagajo okrajni zdravnik in zdravniki Higienskega zavoda.

Zasebni zdravniki smejo cepiti po naročilu otrokove rodbine, a vselej le ob gornjih pogojih. O vsaki cepitvi morajo takoj, ko opravijo drugi vbrizg, poročati pismeno Higienskemu zavodu v Ljubljani in okrajnemu načelstvu ali mestnemu fizikatu in pri tem navesti ime, priimek, očetovo ime in starost otroka, izvor cepiva, uporabljeno metodo in število napravljenih vbrizgov.

V takih primerih se cepivo lahko dobi iz zaloge Higienskega zavoda za plačilo samo nabavnih stroškov.

Člen 7.

Higienski zavod, okrajna načelstva in mestni fizikat morajo imeti vse cepljence v natančnem razvidu.

Pred vsako redno cepilno dobo mora občinski anagrafični urad izročiti Higienskemu zavodu in okrajnemu načelstvu ali mestnemu fizikatu abecedni seznam vseh otrok, ki so dopolnili 18 mesecev starosti.

Člen 8.

Listinam, predpisanim za sprejem v osnovne šole, se mora priložiti spričevalo o opravljenem cepljenju proti davici.

cinazione sia stata completata almeno un mese prima dell'inizio del ricovero.

Art. 9

Il direttore dell'Istituto d'Igiene, il sindaco di Lubiana e i commissari distrettuali sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, e di stabilire le sedi, il giorno e l'ora in cui devono essere praticate le vaccinazioni.

Art. 10

Gli aventi patria potestà, tutela e cura sugli obbligati alla vaccinazione e quanti altri contravvengono alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con l'ammenda fino a Lire 1000.—.

Art. 11

Sono abrogate le ordinanze 23 agosto 1941-XIX, n. 90, e 23 ottobre 1941-XIX, n. 162.

Art. 12

La presente ordinanza entra immediatamente in vigore e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Za sprejem v klimatične kolonije in druge otroške skupnosti je potreben dokaz, da se je cepljenje opravilo vsaj en mesec pred prihodom v zavetišče.

Člen 9.

Ravnatelju Higienskega zavoda, ljubljanskemu županu in okrajnim komisarjem se poverjata izvedba te naredbe in določitev kraja, dneva in ure, kjer in kdaj naj se opravi cepljenje.

Člen 10.

Osebe, ki imajo nad obvezniki cepljenja očetovsko oblast, varuštvo ali skrbstvo, in vsi drugi, ki bi prekršili določbe te naredbe, se kaznujejo v denarju do 1000 lir.

Člen 11.

Naredbi z dne 23. avgusta 1941-XIX št. 90 in z dne 23. oktobra 1941-XIX št. 132 se razveljavljata.

Člen 12.

Ta naredba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

143.

№ 78.

Disciplina del razionamento dei generi alimentari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 10 maggio 1941-XIX, n. 19, 18 giugno 1941-XIX, n. 46, e 15 luglio 1941-XIX, n. 68,

ritenuta la necessità di coordinare le norme per la disciplina del razionamento dei generi alimentari,

ordina:

PARTE I.

Distribuzione dei generi razionati ai consumatori — Carte annonarie — Buoni di prelevamento per categorie speciali di consumatori

Art. 1

La distribuzione ai consumatori dei generi alimentari razionati è effettuata dai dettaglianti, dalle cooperative, dai panettieri e dagli esercizi pubblici.

Art. 2

Per l'acquisto dei generi razionati (razione ordinaria) presso il commercio e per il consumo dei generi stessi nei ristoranti, trattorie e simili pubblici esercizi, i consumatori — eccezione fatta per le convivenze di cui all'articolo 12 — devono valersi della carta annonaria.

La carta annonaria è individuale, composta di una parte fissa e di una parte staccabile.

La parte fissa contiene:

a) l'indicazione dell'intestatario;
b) l'indirizzo dell'intestatario;
c) il numero d'ordine progressivo della carta;
d) il timbro del comune e la firma del podestà.

Št. 78.

Ureditev racioniranja živil

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoje naredbe z dne 10. maja 1941-XIX št. 19, z dne 18. junija 1941-XIX št. 46 in z dne 15. julija 1941-XIX št. 68 in

smatrajoč za potrebno, da se vzporedijo predpisi o ureditvi racioniranja živil,

odreja:

PRVI DEL.

Porazdeljevanje racioniranih živil potrošnikom. — Živilske nakaznice. — Nabavnice za posebne skupine potrošnikov.

Člen 1.

Racionirana živila razdeljujejo potrošnikom trgovci na drobno, zadruge, peki in gostinski obrati.

Člen 2.

Za nakup racioniranih živil (redni obrok) v trgovini in za potrošnjo živil v restavracijah, gostilnah in podobnih javnih obratih morajo potrošniki — izvzete so zajednice iz člena 12. — uporabljati živilske nakaznice.

Živilska nakaznica je osebna in sestoji iz stalnega dela in iz dela z odrezki.

Stalni del obsega:

a) navedbo lastnika;
b) lastnikov naslov;
c) zaporedno številko nakaznice;
d) pečat občine in županov podpis.

L'intestatario (o chi per lui) è tenuto a firmare, nello spazio a ciò destinato, la propria carta annonaria.

La parte staccabile è costituita da tagliandi mensili o giornalieri, i quali ultimi possono essere suddivisi in più parti.

La carta annonaria può avere la validità di uno o più mesi e riguardare uno o più generi razionati.

Art. 3

Le carte annonarie sono rilasciate dagli Uffici dell'Alimentazione dei comuni di abituale residenza dei consumatori, in base alle denunce degli stati di famiglia dei medesimi, che devono essere tenuti sempre aggiornati con i dati prescritti dall'articolo 4 dell'ordinanza dell'Alto Commissario del 12 agosto 1941-XIX, n. 84.

Le carte annonarie sono fornite agli Uffici comunali dell'Alimentazione dall'Ente provinciale dell'Alimentazione in base alle loro richieste mensili.

Le carte annonarie devono essere fatte recapitare al domicilio degli aventi diritto, provviste dei dati prescritti, al più tardi entro il giorno precedente a quello della loro validità, a cura degli Uffici comunali dell'Alimentazione. Gli incaricati della distribuzione devono assicurarsi che gli intestatari siano esistenti e non abbiano trasferito altrove la propria residenza, e devono farsi rilasciare ricevuta da coloro che le ritirano (capo famiglia o chi per esso).

Non è consentita l'emissione di duplicati della carta annonaria, senza l'autorizzazione, da accordarsi, nel solo caso di distruzione accertata, per cause di forza maggiore, dall'Ente provinciale dell'Alimentazione.

Gli Uffici comunali dell'Alimentazione devono tenere un registro di carico e scarico delle carte annonarie ricevute dall'Ente provinciale dell'Alimentazione, e devono — entro il dieci di ogni mese — far tenere allo stesso Ente provinciale dell'Alimentazione un prospetto delle carte annonarie distribuite, insieme con le carte non distribuite.

Art. 4

Ai consumatori, provvisti di scorte di generi razionati, le carte annonarie devono essere rilasciate senza i tagliandi dei generi posseduti.

Art. 5

La carta annonaria individuale è personale e non cedibile.

L'intestatario (o chi per lui) è tenuto a restituirla all'Ufficio comunale, nel caso che egli sia chiamato alle armi o lasci la famiglia per entrare a far parte, in via continuativa, di una convivenza, o si allontani dal Regno e presuma di non farvi ritorno entro un mese dal suo allontanamento.

L'Ufficio al quale dev'essere consegnata la carta è quello del comune dove l'intestatario si trova al momento in cui inizia la vita militare, o dove trovasi la convivenza, o dal quale egli abbandona il Regno.

In caso di morte, i famigliari sono tenuti a restituire all'Ufficio comunale dell'Alimentazione la carta del defunto.

Art. 6

È vietato:

a) ricevere dall'Ufficio comunale dell'Alimentazione carte annonarie intestate a persone che abbiano cessato di convivere con la famiglia;

Lastnik (ali njegov namestnik) mora svojo živilsko nakaznico podpisati na prostoru, ki je za to določen.

Del z odrezki sestoji iz mesečnih ali dnevnih odrezkov; slednji so lahko razdeljeni na več delčev.

Živilska nakaznica je lahko veljavna za enega ali za več mesecev in se lahko nanaša na eno ali na več racioniranih živil.

Člen 3.

Živilske nakaznice izdajajo preskrbovalni uradi občin, kjer ima potrošnik svoje stalno prebivališče, na podstavi prijav o njih družinskem staležu, ki se morajo vedno dopolnjevati s podatki, predpisanimi v členu 4. naredbe Visokega komisarja z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 84.

Občinskim preskrbovalnim uradom dobavlja živilske nakaznice Pokrajinski prehranjevalni zavod na podstavi njih mesečnih zahtev.

Živilske nakaznice s predpisanimi podatki morajo občinski preskrbovalni uradi vročiti upravičencem na domu najkasneje na dan pred dnem, ko dobe veljavo. Razdeljevalci se morajo uveriti o obstanku naslovnikov in da se ti niso preselili drugam, in si morajo dati potrditi prejem nakaznice po prevzemniku (družinski poglavar ali njegov namestnik).

Duplikati živilskih nakaznic se ne smejo izdajati brez odobritve, ki jo izda Pokrajinski prehranjevalni zavod edino v primerih, ko se ugotovi, da je bila nakaznica uničena po višji sili.

Občinski preskrbovalni uradi morajo voditi prejemni in oddajni vpisnik za živilske nakaznice, ki jih dobijo od Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda, in morajo — do vštetega 10. dne vsakega meseca — dostaviti Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu izkaz o razdeljenih živilskih nakaznicah, z nerazdeljenimi nakaznicami vred.

Člen 4.

Potrošnikom, ki imajo zalogo racioniranih živil, se morajo izdati živilske nakaznice brez odrezkov za živila, katera imajo.

Člen 5.

Osebna živilska nakaznica je vezana na osebo in je neprenosna.

Lastnik (ali njegov namestnik) jo mora vrniti občinskemu uradu, če je poklican pod orožje ali če odide iz družine zaradi trajnega vstopa v kako zajednico ali odpotuje iz Kraljevine in domneva, da se ne povrne v enem mesecu po odhodu.

Urad, kateremu se mora nakaznica izročiti, je urad tiste občine, kjer je lastnik v trenutku, ko nastopi vojaško službo ali kjer je zajednica, ali iz katere odpotuje ob odhodu iz Kraljevine.

V primeru smrti so družinski člani dolžni vrniti pokojnikovo nakaznico občinskemu preskrbovalnemu uradu.

Člen 6.

Prepovedano je:

a) prevzeti od občinskega preskrbovalnega urada živilske nakaznice, ki so naslovljene na osebe, ki ne žive več skupno z družino;

b) utilizzare carte annonarie relative a componenti della famiglia che abbiano cessato di far parte di essa per sopraggiunto richiamo alle armi o per trasferimento presso convivenze, o per decesso.

Art. 7

La carta annonaria può essere utilizzata, per l'acquisto dei generi razionati, solo presso l'esercente fornitore abituale del consumatore, che trovasi nel comune di emissione della carta.

Per ottenere le razioni a cui danno diritto i tagliandi, il consumatore deve presentare all'esercente la carta annonaria nel periodo di validità di essa.

L'esercente, all'atto della consegna delle razioni richieste, deve staccare e ritirare i tagliandi ad esse relativi.

Il consumatore non deve consegnare all'esercente nè cedere ad altri i tagliandi dei quali non usufruisca.

Art. 8

Per la consumazione dei generi razionati presso i ristoranti, trattorie ecc., la carta annonaria è valida, oltre che nel comune di emissione, anche in ogni altro comune.

Il consumatore ha l'obbligo di presentare la carta annonaria al conduttore dell'esercizio, il quale, per somministrargli la razione del genere richiesto, deve staccare dalla carta il corrispondente tagliando della giornata o dei giorni successivi.

Art. 9

Il consumatore, il quale si trasferisca temporaneamente dal comune di residenza ad altro comune della provincia, continuerà a utilizzare la carta annonaria rilasciatagli dal comune della sua residenza, effettuando liberamente il prelevamento dei generi razionati presso qualsiasi esercente del nuovo comune.

Art. 10

Il consumatore, il quale si trasferisca definitivamente dal suo comune di residenza ad un altro comune, deve farne dichiarazione all'Ufficio comunale dell'Alimentazione del primo comune, che gli rilascierà un apposito certificato, e deve poi, entro 10 giorni dalla data del trasferimento, chiedere all'Ufficio dell'Alimentazione del comune dove si è trasferito, la sostituzione della carta annonaria, di cui è in possesso, con una nuova carta, compilando all'uopo una nuova denuncia del suo stato di famiglia.

Il nuovo comune di residenza non potrà rilasciare la carta annonaria in sostituzione di quella posseduta, se non su presentazione del certificato del comune di provenienza.

Fino al giorno del rilascio della nuova carta, il consumatore utilizza la carta annonaria di cui è già in possesso.

Il comune che, in base alle disposizioni di cui sopra, rilascia nuove carte in sostituzione delle carte emesse da altro comune, deve immediatamente trasmettere le carte annonarie ritirate al comune di emissione, in modo che questo possa notare il trasferimento avvenuto nella denuncia originaria in cui la persona trasferita risulta iscritta.

Art. 11

I comuni possono rilasciare a vista, e a richiesta degli interessati, carte annonarie provvisorie, ossia carte annonarie contenenti solo i tagliandi relativi

b) uporabljati živilske nakaznice, ki se nanašajo na družinske člane, kateri zaradi vpoklica pod orožje ali zaradi preselitve v zajednico ali zaradi smrti niso več člani družine.

Člen 7.

Živilska nakaznica se sme uporabljati za nabavo racioniranih živil samo pri obrtniku potrošnikovem stalnem dobavitelju v občini, ki je nakaznico izdala.

Da dobi obroke, do katerih ga upravičujejo odrezki, mora potrošnik predložiti obrtniku živilsko nakaznico v času njene veljavnosti.

Ko izroči zahtevane obroke, mora obrtnik odrezati in odvzeti ustrezne odrezke.

Potrošnik ne sme izročiti obrtniku niti prepustiti drugim odrezke, katerih ne porabi sam.

Člen 8.

Za dobivanje racioniranih živil v restavracijah, gostilnah itd. je živilska nakaznica veljavna razen v občini, ki jo je izdala, tudi v vsaki drugi občini.

Potrošnik mora predložiti živilsko nakaznico upravitelju obrata, ki mora radi postrežbe z obrokom zahtevanega živila odrezati od nakaznice ustrezni odrezek za tisti dan ali za naslednje dni.

Člen 9.

Potrošnik, ki se le začasno preseli iz občine svojega bivališča v drugo občino pokrajine, uporablja še nadalje živilsko nakaznico, katero mu je izdala občina njegovega bivališča, in si nabavlja racionirana živila svobodno pri katerem koli obrtniku v novi občini.

Člen 10.

Potrošnik, ki se preseli za trajno iz občine svojega bivališča v drugo občino, mora to javiti občinskemu preskrbovalnemu uradu prve občine, da mu izda posebno potrdilo, in mora nato v 10 dneh od dne preselitve zahtevati pri občinskem preskrbovalnem uradu občine, v katero se je preselil, da mu zamenja živilsko nakaznico, ki jo ima, z novo nakaznico, za kar mora vložiti novo prijavo o svojem družinskem stanju.

Občina novega bivališča sme izdati živilsko nakaznico v zameno za tisto, ki jo stranka že ima, samo če ji predloži potrdilo občine, odkoder je prišla.

Do dne, ko se mu izda nova nakaznica, uporablja potrošnik živilsko nakaznico, ki jo še ima.

Občina, ki izda po gornjih predpisih nove nakaznice v zameno nakaznic, izdanih od druge občine, mora takoj poslati odvzete živilske nakaznice občini, ki jih je izdala, da more ta zaznamovati preselitev v izvirniku prijave, v kateri je vpisana oseba, ki se je preselila.

Člen 11.

Občine smejo izdajati neposredno in na zahtevo prizadetih začasne živilske nakaznice oziroma živilske nakaznice s samimi odrezki za dobo veljavnosti od dne,

al periodo di validità successivo alla data del rilascio e contrassegnati, unitamente alla parte fissa, dalla dicitura «provvisoria» appostavi mediante timbro.

Le carte provvisorie possono essere rilasciate:

a) agli stranieri e agli italiani residenti all'estero, nell'Africa italiana o nei possedimenti, che immigrino temporaneamente nella *provincia*;

b) ai militari inviati in licenza;

c) agli appartenenti, in via continuativa, a convivenze, i quali vengano da queste dimessi per qualsiasi motivo;

d) in genere a tutte quelle persone che dimostrino di essere sprovviste, per giustificato motivo, di carte annonarie.

Gli Uffici comunali che, in base alle precedenti disposizioni, emettono le carte annonarie provvisorie, devono annotare il rilascio delle carte stesse:

a) sul passaporto per gli stranieri e gli italiani provenienti dall'estero;

b) sul foglio della licenza rilasciato dall'Autorità militare, per gli appartenenti alle Forze armate e ai Corpi militarizzati;

c) sulla dichiarazione di dimissione dalla convivenza, rilasciata dal capo di questa;

d) sulla dichiarazione scritta, che le persone sprovviste di carta annonaria sono tenute a presentare. Questa dichiarazione, che deve contenere indicazioni tali da permettere opportune indagini presso altri comuni, rimane presso l'Ufficio del comune che rilascia la carta annonaria provvisoria.

Art. 12

Il prelevamento dei generi razionati da parte delle convivenze (gruppi di persone che convivono per uno scopo comune: religioso, d'istruzione, di cura, di lavoro ecc.) è così disciplinato:

a) dove i conviventi permangano in via continuativa (convitti, ospizi, conventi, seminari, comunità religiose ecc.) le convivenze prelevano i generi razionati dal commercio, mediante buoni di prelevamento per consumatori, rilasciati dai comuni in base a dichiarazione speciale del capo della convivenza, da compilarsi sui moduli speciali (Mod. D. S. C.) forniti dagli stessi Uffici comunali dell'Alimentazione.

Nel recto della dichiarazione devono essere specificate le quantità delle razioni ordinarie e speciali dei singoli generi spettanti; e nel verso i componenti della convivenza, coll'indicazione della loro età, qualità, professione e del titolo per il quale è dovuta la razione speciale.

Prima del rilascio dei buoni, gli Uffici comunali dell'Alimentazione sono tenuti ad assicurarsi della veridicità ed esattezza delle dichiarazioni, consultando i fogli delle convivenze prescritti dall'articolo 4 dell'ordinanza dell'Alto Commissario del 12 agosto 1941-XIX, n. 84, e controllando col calcolo i quantitativi richiesti;

b) dove affluiscano temporaneamente ospiti, che di norma devono essere in possesso della carta annonaria individuale (pensioni, ospedali, case di cura ecc.) le convivenze utilizzano, per la somministrazione dei generi razionati agli ospiti stessi, le carte annonarie di cui questi sono provvisti.

Art. 13

Il prelevamento di supplementi di razioni dei generi razionati assegnate a determinate categorie di consumatori, sarà effettuato col sistema ritenuto più opportuno

ki sledi izdaji, in označene, kakor na stalnem delu, z besedo «začasna», ki se odtisne s pečatilom.

Začasne nakaznice se smejo izdajati:

a) inozemcem in Italijanom, bivajočim v inozemstvu, v Italijanski Afriki ali v posestih, ki se začasno vselijo v pokrajino;

b) vojakom, ki pridejo na dopust;

c) stalnim članom zajednic, ki bi jih te iz kakršnega koli razloga odslovile;

d) vobče vsem takim osebam, ki dokažejo, da iz opravičenega vzroka nimajo živilske nakaznice.

Občinski uradi, ki izdajo po prednjih določilih začasne živilske nakaznice, morajo zaznamovati njih izdajo:

a) za tujce in Italijane, došle iz inozemstva, na potnem listu;

b) za člane oboroženih sil in militariziranih zborov na dopustnici, izdani po vojaškem oblastvu;

c) na izjavi o odhodu iz zajednice, ki jo izda njen poglavar;

d) na pismeni izjavi, katero morajo predložiti osebe brez živilske nakaznice. Ta izjava, ki mora obsegati take podatke, da omogočajo prikladne ovedbe pri drugih občinah, ostane pri občinskem uradu, ki izda začasno živilsko nakaznico.

Člen 12.

Nabava racioniranih živil za zajednice (skupine oseb, živečih skupno zaradi skupnega namena: verskega, učnega, zdravstvenega, delovnega itd.) je urejena takole:

a) kjer bivajo v skupnosti trajno (zavodi, zavetišča, samostani, semenišča, verske združbe itd.), dobivajo zajednice racionirana živila v trgovini na nabavnice za potrošnike; te izdajo občine na posebno izjavo poglavarja zajednice, katero je treba sestaviti na posebnih obrazcih (obrazec D. S. C.), ki se dobijo pri občinskih preskrbovalnih uradih.

Na prvi strani izjave se morajo nadrobno navesti količine rednih in posebnih obrokov pristoječih posameznih živil; na hrbtni strani pa člani zajednice z navedbo njih starosti, svojstva, poklica in naslova, ki jih upravičuje do posebnega obroka.

Preden se izdajo nabavnice, se morajo občinski preskrbovalni uradi uveriti o resničnosti in točnosti izjav po primerjavi s polami za zajednice iz člena 4. naredbe Visokega komisarja z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 84 in po računskem preskusu zahtevanih količin;

b) kjer se začasno zbirajo gosti, ki bi morali praviloma imeti osebno živilsko nakaznico (penzije, bolnišnice, zdravilišča itd.), uporabljajo zajednice, da bi postregle gostom z racioniranimi jedili, živilske nakaznice, ki jih ti prinesejo.

Člen 13.

Dopolnilni obroki racioniranih živil, ki se priznavajo določnim skupinam potrošnikov, se nabavljajo na način, ki se zdi Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu najprimernejši (uporaba dodatne živilske nakaznice ali

dall'Ente provinciale dell'Alimentazione (uso di carta annonaria supplementare o di buoni di prelevamento per categorie speciali di consumatori ecc.) e colle modalità che dall'Ente suddetto saranno stabilite.

Anche le carte annonarie supplementari ed i buoni di prelevamento per le categorie speciali saranno rilasciati dagli Uffici comunali dell'Alimentazione, su richiesta degli interessati, che dovranno comprovare il loro diritto alla razione speciale, colle modalità prescritte dall'Ente provinciale dell'Alimentazione.

Art. 14

L'esercente fornitore di generi razionati è tenuto:

a) a ritirare dai consumatori, all'atto della vendita, un numero di tagliandi delle carte annonarie esattamente corrispondenti a quello dei generi prelevati e i buoni di prelevamento per categorie speciali di consumatori, rilasciati dagli Uffici comunali dell'Alimentazione;

b) ad effettuare la vendita dei generi razionati durante l'intero orario di apertura del suo esercizio.

È vietato all'esercente fornitore di generi razionati, di rifiutare senza giustificato motivo di soddisfare le richieste di generi razionati dei suoi clienti abituali.

Art. 15

L'esercente fornitore di generi razionati ha l'obbligo di consegnare alla fine di ogni mese all'Ufficio comunale dell'Alimentazione del comune ove ha sede il suo esercizio di vendita, i tagliandi delle carte annonarie ed i buoni di prelevamento per categorie speciali, ritirate dai consumatori.

La consegna deve essere accompagnata da un'apposita distinta compilata in duplice esemplare, uno dei quali è trattenuto dall'Ufficio comunale e l'altro, debitamente firmato e timbrato dall'Ufficio stesso, è restituito all'esercente per ricevuta.

PARTE II.

Fornitura e contabilizzazione dei generi razionati Controllo del consumo e delle scorte

Art. 16

I generi razionati da distribuire ai consumatori vengono forniti mensilmente ai distributori dagli Uffici comunali dell'Alimentazione, i quali li ricevono dall'Ente provinciale dell'Alimentazione, o direttamente o per il tramite degli Uffici distrettuali dell'Alimentazione.

Art. 17

Per ottenere i generi razionati occorrenti a coprire il fabbisogno dei comuni, gli Uffici comunali dell'Alimentazione devono far pervenire le richieste dei generi razionati all'Ente provinciale dell'Alimentazione (sui moduli da questo prescritti) entro e non oltre il 15 di ogni mese, corredate dei prospetti dimostrativi del consumo del mese precedente, sui moduli pure prescritti e forniti ai comuni dall'Ente stesso.

Art. 18

I distributori (dettaglianti, esercizi pubblici, panettieri, cooperative) effettuano i prelevamenti dei generi razionati loro spettanti, a mezzo di buoni di prelevamento per distributori, predisposti e forniti dall'Ente provinciale dell'Alimentazione — che saranno loro rilasciati mensilmente dagli Uffici comunali dell'Alimentazione in base ai tagliandi delle carte annonabnic za posebne skupine potrošnikov itd.) in ob pogojih, ki jih določi ta zavod.

Tudi dodatne živilske nakaznice in nabavnice za posebne skupine izdajajo občinski preskrbovalni uradi na prošnjo prizadetih, ki morajo dokazati svojo pravico do posebnega obroka tako, kakor to predpiše Pokrajinski prehranjevalni zavod.

Člen 14.

Obrtniki dobavitelji racioniranih živil morajo:

a) odvzeti potrošnikom ob prodaji toliko odrezkov živilske nakaznice, kolikor jih je natanko treba za vzeta živila, in nabavnice za posebne skupine potrošnikov, ki jih izdajajo občinski preskrbovalni uradi;

b) prodajati racionirana živila ves poslovni čas, ko je obratovalnica odprta.

Obrtniku dobavitelju racioniranih živil se prepoveduje, da bi brez opravičenega razloga odrekel zahtevano postrežbo svojih stalnih odjemalcev z racioniranimi živili.

Člen 15.

Obrtnik dobavitelj racioniranih živil mora na koncu vsakega meseca izročiti občinskemu preskrbovalnemu uradu tiste občine, kjer ima svojo prodajno obratovalnico, odrezke živilskih nakaznic in nabavnice za posebne skupine, ki jih je odvzel potrošnikom.

Hkrati mora izročiti tudi poseben seznam, sestavljen v dveh primerkih, katerih eden se obdrži pri občinskem uradu, drugi pa se vrne obrtniku kot potrdilo, ko ga urad redoma podpiše in opremi s svojim pečatom.

DRUGI DEL.

Dobava in vknjiževanje racioniranih živil. — Nadzorovanje porabe in zalog.

Člen 16.

Racionirana živila, ki naj se porazdelijo med potrošnike, dobavijo mesečno razdeljevalcem občinski preskrbovalni uradi, ki jih prejemajo od Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda, in to neposredno ali pa preko okrajnih preskrbovalnih uradov.

Člen 17.

Da bi dobili racionirana živila, potrebna za kritje porabe v občinah, morajo predložiti občinski preskrbovalni uradi Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu najkasneje do vštetega 15. dne vsakega meseca zahteve za racionirana živila (na obrazcih, ki jih zavod predpiše), opremljene s preglednimi izkazi o porabi preteklega meseca, tudi na predpisanih obrazcih, ki jih dobavlja občinam zavod.

Člen 18.

Razdeljevalci (trgovci na drobno, gostinski obrati, peki, zadruge) si nabavljajo racionirana živila, do katerih imajo pravico, z nabavnicami za razdeljevalce, kakršne pripravi in dobavlja Pokrajinski prehranjevalni zavod in katere jim izdajo mesečno ob-

narie e ai buoni di consumo, consegnati a termini dell'articolo 15.

È fatto tassativo divieto ai gestori degli esercizi pubblici di usare i tagliandi delle carte annonarie ritirati dai clienti per il prelevamento di generi razionati dai rivenditori.

Tutti i distributori suddetti preleveranno i generi razionati direttamente dai magazzini degli Uffici comunali dell'Alimentazione.

Art. 19

I buoni di prelevamento per distributori, di cui al precedente articolo 18, vanno dagli Uffici comunali dell'Alimentazione compilati in triplice esemplare: uno rimane presso i comuni, uno viene consegnato al distributore, e il terzo viene dal comune rimesso immediatamente all'Ente provinciale dell'Alimentazione.

Art. 20

L'Ente provinciale, gli Uffici distrettuali e gli Uffici comunali dell'Alimentazione devono tenere una esatta contabilità dei generi razionati ricevuti e distribuiti, che permetta di determinare il movimento dei generi e le scorte esistenti presso di essi e presso i singoli distributori.

I registri destinati a detta contabilità — i cui modelli saranno predisposti dall'Ente dell'Alimentazione — prima dell'uso dovranno essere vidimati dall'Ente suddetto.

Eguale obbligo hanno i distributori (dettaglianti, esercizi pubblici, panettieri, cooperative ecc.). Oltre agli altri registri prescritti dall'Ente dell'Alimentazione, essi dovranno tenere aggiornato un registro di carico e scarico dei generi razionati, predisposto dall'Ente e distribuito dai comuni. Prima dell'uso il registro dev'essere vidimato dall'Ente dell'Alimentazione.

Detto registro dovrà essere esibito ad ogni richiesta, oltre che degli ufficiali ed agenti della forza pubblica, anche dei funzionari dell'Ente e degli Uffici dell'Alimentazione e costituirà l'unica prova della legalità del possesso delle scorte e dell'esito dei generi razionati.

Art. 21

L'Ente dell'Alimentazione disporrà frequenti ispezioni per accertare la regolarità del funzionamento degli Uffici dell'Alimentazione e l'osservanza delle norme sul razionamento da parte dei distributori.

Uguale obbligo nei confronti di questi ultimi hanno gli Uffici dell'Alimentazione.

PARTE III.

Disposizioni particolari

Art. 22

È proibita la cessione a credito di generi razionati ai distributori. Gli Uffici comunali dell'Alimentazione devono esigere il pagamento dei generi all'atto della consegna, e provvedere ad estinguere immediatamente i loro debiti verso gli Uffici distrettuali e l'Ente provinciale dell'Alimentazione.

Art. 23

Sarà tenuta una contabilità separata dei generi razionati provenienti da sequestri e confische. Per essi saranno osservate le norme impartite dall'Ente provinciale dell'Alimentazione.

činski preskrbovalni uradi na podstavi odrezkov živilskih nakaznic in porabnih nabavnic, izročenih po predpisu člena 15.

Izrečno se prepoveduje upraviteljem gostinskih obratov uporabljati odrezke živilskih nakaznic, odvzete svojim gostom, za nabavo racioniranih živil pri prodajalcih.

Vsi zgoraj omenjeni razdeljevalci nabavljajo racionirana živila naravnost iz skladišč občinskih preskrbovalnih uradov.

Člen 19.

Nabavnice za razdeljevalce iz prednjega člena 18. morajo sestaviti občinski preskrbovalni uradi v treh izvodih: en izvod ostane pri občinah, eden se izroči razdeljevalcu in tretjega pošlje občina neposredno Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu.

Člen 20.

Pokrajinski prehranjevalni zavod ter okrajni in občinski preskrbovalni uradi morajo voditi natančno knjigovodstvo o prejetih in razdeljenih racioniranih živilih, ki naj omogoči ugotavljanje prometa z živili in zalog pri njih in pri posameznih razdeljevalcih.

Vpisnike za to knjigovodstvo — katerih vzorce predpiše Pokrajinski prehranjevalni zavod — mora ta zavod pred uporabo vidirati.

Enako dolžnost imajo razdeljevalci (trgovci na drobno, gostinski obrati, peki, zadruge itd.). Poleg drugih vpisnikov, ki jih predpiše Pokrajinski prehranjevalni zavod, morajo voditi in popolnjevati prejemni in oddajni vpisnik racioniranih živil, ki ga predpiše zavod in ga razdeljujejo občine. Pred uporabo mora Pokrajinski prehranjevalni zavod ta vpisnik vidirati.

Ta vpisnik je treba pokazati na zahtevo, kakor uradnikom in organom javne sile, tudi organom zavoda in preskrbovalnih uradov in je edini dokaz za zakonito posest zalog in oddajanje racioniranih živil.

Člen 21.

Prehranjevalni zavod mora odrediti pogostne preglede radi preskušnje pravilnosti poslovanja preskrbovalnih uradov in izvrševanja predpisov o racioniranju po razdeljevalcih.

Enako dolžnost imajo glede slednjih preskrbovalni uradi.

TRETJI DEL.

Posebne določbe.

Člen 22.

Prepovedano je oddajanje racioniranih živil razdeljevalcem na up. Občinski preskrbovalni uradi morajo zahtevati plačilo za živila ob njih predaji in poskrbeti, da se takoj poravna njih dolg pri okrajnih preskrbovalnih uradih in Pokrajinskem prehranjevalnem zavodu.

Člen 23.

Posebej je treba uvesti knjigovodstvo za racionirana živila, dobljena od zaseg in zaplemb. Glede teh je treba upoštevati navodila, ki jih izda Pokrajinski prehranjevalni zavod.

Art. 24

Dovranno essere osservate in materia di razionamento le disposizioni impartite dall'Ente provinciale dell'Alimentazione.

Art. 25

La corresponsione di supplementi di generi razionati per ammalati sarà disciplinata con apposite disposizioni.

Art. 26

Gli Uffici dell'Alimentazione sono tenuti a informare immediatamente, per telegrafo, l'Ente provinciale dell'Alimentazione di ogni fatto suscettibile di turbare la regolarità dell'approvvigionamento e del razionamento.

Art. 27

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza e alle disposizioni impartite dall'Ente per l'Alimentazione sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda fino a Lire 5000.—. Può essere ordinata la sospensione della licenza d'esercizio o proposta la revoca della stessa. In ogni caso è disposta la confisca della merce.

Art. 28

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 24.

Glede racioniranja se morajo upoštevati odredbe, ki jih izdaja Pokrajinski prehranjevalni zavod.

Člen 25.

Oddajanje dodatkov racioniranih živil za bolnike se uredi s posebnimi predpisi.

Člen 26.

Preskrbovalni uradi morajo takoj brzojavno obvestiti Pokrajinski prehranjevalni zavod o vsakem dogodku, ki bi utegnil motiti pravilnost preskrbe in racioniranja.

Člen 27.

Kršitelji določb te naredbe in odredb, ki jih izda Pokrajinski prehranjevalni zavod, se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5000 lir. Odredi se lahko začasni odvzem obrtne pravice ali predlaga njen trajni odvzem. Vselej se odredi zaplemba blaga.

Člen 28.

Ta naredba stopi v veljavo na dan svoje objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

144.

Nº 79.

Proroga di termini di prescrizione in materia cambiaria

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge cambiaria dell'ex Regno di Jugoslavia,

ritenuta la necessità nelle attuali contingenze di prorogare in materia cambiaria il termine di prescrizione per l'azione di regresso,

ordina:

Art. 1

Rispetto alle cambiali emesse anteriormente al 1º aprile 1942-XX, qualora uno o più o tutti gli obbligati risiedano in territori ex jugoslavi non occupati dalle forze armate italiane, e le cambiali siano domiciliate nella provincia di Lubiana, il termine di prescrizione per l'azione di regresso verso tutti gli obbligati di qualsiasi residenza è prorogato a tre anni dal giorno del protesto della cambiale.

Art. 2

Le disposizioni di cui all'articolo precedente si applicano anche alle cambiali per le quali i termini di prescrizione decorrano posteriormente al 6 aprile 1941-XIX.

Št. 79.

Podaljšava zastaralnih rokov za menice

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na menični zakon bivše kraljevine Jugoslavije in

smatrajoč za potrebno, da se v današnjih razmerah pri menicah podaljša zastaralni rok za regresno tožbo,

odreja:

Člen 1.

Za menice, izdane pred 1. aprilom 1942-XX, če imajo eden ali več ali vsi zavezanci svoje prebivališče na bivšem jugoslovanskem ozemlju, ki ni zasedeno po italijanski vojski in so menice domicilirane v Ljubljanski pokrajini, se podaljšuje zastaralni rok za regresno tožbo zoper vse zavezance, kjer koli prebivajo, na tri leta od dne protesta menice.

Člen 2.

Določbe iz prednjega člena se uporabljajo tudi za menice, za katere bi bil zastaralni rok pričel teči po 6. aprilu 1941-XIX.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio inisiale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc. Esce ogni mercoledì e sabato.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd. Izhaja vsako sredo in soboto.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 35. Št. 35.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 35 del 2 maggio 1942-XX. E. F. Priloga k 35. kosu z dne 2. maja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 17/42—2. 217

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Francesco Drešar, nato il 14-I 1897 in Lubiana, piazza Stari trg 16, di religione cattolica, celibe, figlio legittimo di Francesco e di Maria n. Verhunec, abitante in Glince n. 58, pertinente al comune di Vič, distretto di Lubiana, partì allo scoppio della guerra mondiale con un reggimento di milizia per il campo di battaglia russo, dove fu fatto prigioniero e condotto a Skobelovo in Russia, da dove scrisse per l'ultima volta nel 1916, non dando da quel tempo più notizie di sè. Si suppone che esso non sia più in vita.

Potendo quindi presumersi ai sensi del § 24/2 cod. civ. gen. nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di suo fratello Antonio Drešar, calzolaio in Lubiana, via Čopova n. 1, la procedura per dichiarazione di morte presunta Si invita chiunque abbia notizie dello stesso di farle pervenire al firmato Tribunale, ovvero al curatore dello scomparso sig. Antonio Drešar, calzolaio in Lubiana, via Čopova n. 1.

Si diffida Francesco Drešar, se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 1 maggio 1943 il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso Francesco Drešar.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 10 aprile 1942-XX.

*

Og 9/42—7. 212

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Francesco Ruparčič, nato il 12-VII-1882 in Travnik, pertinente al comune di Loški potok, distretto di Kočevje, ammogliato, proprietario fondiario in Travnik n. 11, emigrò nel 1912 in cerca di lavoro in America, e si trovava da ultimo, e precisamente almeno nell'epoca dal 1918 al 1924 in Fergus Falls in un manicomio perchè alienato di mente in conseguenza di un forte colpo menatogli sulla testa. Da quel tempo non si hanno più notizie di lui. Asseritamente è deceduto nel manicomio.

Potendo quindi presumersi ai sensi del § 24/1 cod. civ. gen. nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di sua moglie Antonia Ruparčič la procedura per dichiarazione di morte presunta. Si invita chiunque abbia notizie dello stesso di farle pervenire al firmato Tribunale, ovvero al curatore dello scomparso sig. Giovanni Jarc, aggiunto di cancelleria i. r. in Novo mesto.

Si diffida Francesco Ruparčič, se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 1 maggio 1943 il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso Francesco Ruparčič.

Tribunale Civile e Penale, sez. V, di Novo mesto
il 16 aprile 1942-XX.

*

Og 15/42—3. 225

Ammortizzazione.

Su richiesta di Giacomo Oblak, praticante impiegato in Lubiana, via Prisojna n. 8, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente gli furono distrutti dal fuoco. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretti di risparmio rilasciati dal Credito Popolare di Lubiana:

a) n. 61.108 al nome di «Oblak Jakob» e portante l'importo di din 27.531.79,

b) n. 62.207 al nome di «Drnovšek Ivana» e portante l'importo di din 24.771.75.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 18 aprile 1942-XX.

Sodna oblastva

Og 17/42—2. 217

Uvedba postopka za proglasitev mrtvim.

Drešar Franc, roj. 14. januarja 1897. v Ljubljani, Stari trg 16, r. k., samski delavec, zakonski sin Franceta in Marije roj. Verhunec, stanujoč na Glincah 58, občina Vič, okraj Ljubljana, pristojen v Ljubljano, je odšel z nekim domobranskim polkom iz Celovca ob izbruhu svetovne vojne na rusko bojišče, kjer je bil ujet in odveden v Skobelovo v Rusiji, odkoder je zadnjič pisal leta 1916., potem se ni več oglasil. Domneva se, da je mrtev.

Ker je polemtakem verjetno, da bo nastopila zakonita domneva smrti v smislu § 24., št. 2, odz., se uvaja na prošnjo njegovega brata Drešanja Antona, čevljarja v Ljubljani, Čopova ul. št. 1, postopek za proglasitev mrtvim ter se izdaje poziv, da se o pogrešancu poroča sodišču ali s tem postavljenemu skrbniku, g. Drešarju Antonu, čevljarju v Ljubljani, Čopova ulica št. 1.

Drešar Franc se poziva, da se zglasi pri podpisanem sodišču ali drugače da kako vest o sebi.

Po 1. maju 1943. bo sodišče na vnovično prošnjo odločilo o proglasitvi mrtvim.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 10. aprila 1942.

*

Og 9/42—7. 212

Uvedba postopka za proglasitev mrtvim.

Ruparčič Franc, rojen 12. julija 1882. v Travniku, pristojen v občino Loški potok, okraj Kočevje, oženjen, posestnik v Travniku št. 11, je odšel v letu 1912. za delom v Ameriko in bil nazadnje, in sicer vsaj od leta 1918. do 1924., v neki umobolnici v Fergus-Falls zaradi omračitve uma kot posledice močnega udarca po glavi. Od tega časa dalje je neizvesten. Baje je v umobolnici umrl.

Ker utegne nastopiti zakonita domneva smrti v smislu § 24/1 odz., se uvaja po prošnji njegove žene Ruparčič Antonije postopek za proglasitev mrtvim in se izdaje poziv, da vsakdo, ki kaj ve o pogrešancu, sporoči to sodišču ali pa Jarcu Ivanu, upokojenemu pis. pristavu v Novem mestu, ki je za to zadevo postavljen za skrbnika pogrešancu.

Ruparčič Franc se poziva, da se zglasi pri sodišču ali pa dá kako drugače vest, da je še pri življenju.

Po 1. maju 1943. bo sodišče po zopetnem predlogu odločilo o proglasitvi mrtvim pogrešanega Ruparčiča Franca.

Okrožno sodišče v Novem mestu, oddelek V.,
dne 16. aprila 1942.

*

Og 15/42—3. 225

Amortizacija.

Na prošnjo Oblaka Jakoba, uradniškega pripravnika v Ljubljani, Prisojna ul. št. 8, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki so prosilcu baje zgoreli ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilni knjižici Ljudske posojilnice v Ljubljani:

a) št. 61.108, noe Oblak Jakob z vlogo din 27.531.79,

b) št. 62.207, noe Drnovšek Ivana z vlogo din 24.771.75.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 18. aprila 1942.

Og 20/42—3. 224

Ammortizzazione.

Su richiesta di Valentino Pintar, mastro falegname in Novo mesto, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Polizza di assicurazione vita n. 42.599 emessa dalla Società di assicurazioni «Slavija» in Lubiana al nome di «Valentin Pintar» e portante l'importo nominale di din 30.000.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 18 aprile 1942-XX.

*

I 315/40—28. 233

Editto d'incanto.

Addì 27 giugno 1942-XX alle ore 10 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 6, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 29 del libro fondiario c. c. Rovte, e precisamente a lotti come segue:

Lotto I, particella n. 1168:
Valore di stima: L. 6218.70.
Offerta minima: L. 4146.—.
Vadio: L. 622.—.

Lotto II, particelle n. 1180, 1181:
Valore di stima: L. 11.230.15.
Offerta minima: L. 7487.—.
Vadio: L. 1123.—.

Lotto III, particelle n. 1243, 1244, 1245:
Valore di stima: L. 8080.35.
Offerta minima: L. 5387.—.
Vadio: L. 808.—.

Lotto IV, particelle n. 1246, 1247, 1248:
Valore di stima: L. 9595.80.
Offerta minima: L. 6398.—.
Vadio: L. 960.—.

Lotto V, particelle n. 1250, 1252, 98, 99 — casa n. 7 in Praprotno brdo con annesso edifizio d'economia agricola, prato e campo:
Valore di stima: L. 27.030.20.
Offerta minima: L. 18.021.—.
Vadio: L. 2703.—.

Lotto VI, l'intero stabile:
Valore di stima: L. 66.155.20.
Offerta minima: L. 41.439.—.
Vadio: L. 6216.—.
Valore delle pertinenze: L. 4742.40.

Il vadio si deve depositare in contanti, in carte di valore di Stato nazionali, in altre carte di valore nazionali trattate in borsa e prestanti sicurtà pupillare, in altre carte di valore nazionali trattate in borsa e prestanti, a parere del giudizio, sufficiente sicurtà, nonchè in libretti di risparmio non vincolati rilasciati da casse di risparmio, casse di prestito ed altri istituti di credito nazionali.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. I, di Logatec
il 14 aprile 1942-XX.

Og 20/42—3. 224

Amortizacija.

Na prošnjo Pintarja Valentina, mizarskega mojstra v Novem mestu, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Polica življenjskega zavarovanja «Slavije», jug. zavarovalne banke v Ljubljani št. 42.599, glaseča se na ime Valentin Pintar, v nom. vrednosti din 30.000.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 18. aprila 1942.

*

I 315/40—28. 233

Dražbeni oklic.

Dne 27. junija 1942. ob desetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 6 dražba nepremičnin zemljiška knjiga k. o. Rovte vl. št. 29, in sicer po sledečih skupinah:

I. skupina: parc. št. 1168:
Cenilna vrednost: L. 6.218.70.
Najmanj. ponudek: L. 4.146.—.
Varščina: L. 622.—.

II. skupina, parc. št. 1180, 1181:
Cenilna vrednost: L. 11.230.15.
Najmanj. ponudek: L. 7.487.—.
Varščina: L. 1.123.—.

III. skupina, parc. št. 1243, 1244, 1245:
Cenilna vrednost: L. 8.080.35.
Najmanj. ponudek: L. 5.387.—.
Varščina: L. 808.—.

IV. skupina, parc. št. 1246, 1247, 1248:
Cenilna vrednost: L. 9.595.80.
Najmanj. ponudek: L. 6.398.—.
Varščina: L. 960.—.

V. skupina, hiša št. 7 v Praprotnem brdu, z gospodarskim poslopjem, s travnikom in njivo, parc. št. 1250, 1252, 98, 99:
Cenilna vrednost: L. 27.030.20.
Najmanj. ponudek: L. 18.021.—.
Varščina: L. 2.703.—.

VI. skupina, celo posestvo:
Cenilna vrednost: L. 62.155.20.
Najmanj. ponudek: L. 41.439.—.
Varščina: L. 6.216.—.
Vrednost priteklin: L. 4.742.40.

Varščino je plačati v gotovini, v tuz. drž. papirjih, v drugih tuz. borznih pupilno varnih papirjih, drugih tuz. borznih, po preudarku sodišča zadostno varnih vrednostnih papirjih in v prostih vložnih knjižicah kake tuz. hranilnice, posojilnice ali drugega denarnega zavoda.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Logatcu, odd. I.
dne 14. aprila 1942.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

96.
Sede: **Kočevje.**
Giorno dell'iscrizione: 17 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Nabavljalna zadruga državnih uslužbencev in upokojencev z omejenim jamstvom v Kočevju».**
Viene cancellato il sig. Leone Helmih dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Ferdinando Paradiž, ufficiale sup. di cancelleria in Kočevje.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 17 aprile 1942-XX.
Zadr I 30/20

*

97.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 17 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Nabavna in proizvajalna zadruga brivskih in frizerskih mojstrov v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**
Vengono cancellati i sigg. Vincenzo Majhen e Francesco Zajc dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Ernesto Pintar, maestro barbiere e parrucchiere in Lubiana, via Zakotnikova 4 e Emilia Brišček, maestra pettinatrice in Lubiana, via Rimska 6.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana,
il 16 aprile 1942-XX.
Zadr. III 18/4

*

98.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 17 aprile 1942-XX.
Ditta: **«Posojilnica Kmečke zveze v Ljubljani, zadruga z neomejenim jamstvom», C. a g. ill.**
Vengono cancellati i sigg. Francesco Kobau, Francesco Lipar e Giovanni Cencelj dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. dott. Branko Jan, impiegato della Federazione cooperative, dott. Francesco Pergar, segretario della Camera degli agricoltori e dott. Andrea Uršič, impiegato della

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

96.
Sedež: **Kočevje.**
Dan vpisa: 17. aprila 1942.
Besedilo: **Nabavljalna zadruga državnih uslužbencev in upokojencev z omejenim jamstvom v Kočevju.**
Izbrisal se je dosedanji član upravnega odbora Helmih Leo, vpisal pa novoizvoljeni član upravnega odbora Paradiž Ferdo, viš. pis. oficial v Kočevju.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 17. aprila 1942.
Zadr I 30/20

*

97.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 17. aprila 1942.
Besedilo: **Nabavna in proizvajalna zadruga brivskih in frizerskih mojstrov v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**
Izbrišeta se člana upravnega odbora Majhen Vinko in Zajc Franc, vpišeta pa se člana upravnega odbora: Pintar Ernest, brivski in frizerski mojster v Ljubljani, Zakotnikova ulica 4, Brišček Emilija, frizerska mojstrica v Ljubljani, Rimska c. 6.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 16. aprila 1942.
Zadr. III 18/4

*

98.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 17. aprila 1942.
Besedilo: **Posojilnica Kmečke zveze v Ljubljani, zadruga z neomejenim jamstvom.**
Izbrišejo se člani upravnega odbora Kobau Franc, Lipar Franc in Cencelj Ivan, vpišejo pa se člani upravnega odbora: dr. Jan Branko, uradnik Gospodarske zveze, dr. Pergar France, tajnik Kmetijske zbornice, dr. Uršič Andrej, uradnik Zadruž-

Banca cooperativa economica, tutti residenti in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 16 aprile 1942-XX.
Zadr. II 57/3

99.

*

Sede: **Št. Lovrenc.**

Giorno dell'iscrizione: 17 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Mlekarska zadruga z omejenim jamstvom v Št. Lovrencu», C. a g. l.**

Vengono cancellati i sigg. Andrea Gerdin e Giuseppe Pevc dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessà qualita i neoeletti sigg. Giovanni Mavrič, propr. fond. in Občina n. 6 ed Antonio Kastelic, figlio di propr. fond. in Martinja vas n. 18.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 17 aprile 1942-XX.
Zadr. II 3/44.

Commerciali

Convocazione 230
della XXII assemblea generale ordinaria
che sarà tenuta dalla
«Delniška tiskarna d. d.» in Lubiana
il 18 maggio 1942
alle ore diciassette e mezzo (alle cinque e mezzo pom.)
nello studio sociale in Lubiana, via Dalmatinova n. 8
col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione sulla gestione dell'anno trascorso.
2) Presentazione del bilancio per l'anno 1941.
3) Deliberazione sul bilancio presentato.
4) Proposte degli azionisti.
5) Elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione.
6) Elezione del Consiglio di sorveglianza.
7) Eventuali.

§ 27 dello statuto sociale: Hanno diritto a voto nell'assemblea generale quegli azionisti che depositano nel luogo indicato nella convocazione dell'assemblea generale, al più tardi 8 giorni prima di quello stabilito per l'assemblea stessa le azioni che costituiscono la premessa per il loro diritto di votazione.

Le azioni si devono depositare presso la cassa sociale in Lubiana.

Lubiana il 25 aprile 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

* 238

Convocazione dell'assemblea generale ordinaria della Fabbrica di stoffe «Tekstilana» S. A. a Kočevje
che avrà luogo
il 19 maggio 1942 alle ore 11 nella sala di consiglio della Banca Cooperativa Economica S. A. in Lubiana, Miklošičeva 10.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione del 1941 e presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1941.
2. Relazione dei revisori.
3. Delibera sull'approvazione del bilancio e di scarico ai membri del Consiglio di amministrazione.
4. Delibera sull'impiego dell'utile netto per l'esercizio 1941.
5. Approvazione della cooptazione di due membri nel Consiglio di amministrazione.
6. Elezione di due revisori e di un sostituto.
7. Eventuali.

Ha facoltà di votare nell'assemblea generale ogni azionista, che depositerà almeno sei giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa della Banca Cooperativa Economica S. A. in Lubiana almeno 10 azioni, che autorizzano ad un voto all'assemblea generale.

Kočevje, 27 aprile 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

* 245

Convocazione della XIX assemblea generale ordinaria
del «Banco di commercio S. A., Lubiana — Prometna banka d. d. v Ljubljani»
che avrà luogo
il 20 maggio 1942 alle ore 16 nella sala delle sedute dell'istituto stesso in Lubiana, via Stritarjeva n. 2 col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'anno 1941.
2) Relazione del Consiglio di sorveglianza e delibera di scarico al Consiglio di amministrazione.
3) Approvazione del bilancio e del resoconto per l'anno 1941 e delibera sull'impiego dell'utile netto.
4) Elezione del Consiglio di amministrazione per l'epoca di gestione 1942—1946.
5) Eventuali.

Ai sensi dei §§ 9 e 10 dello statuto sociale viene reso noto che nell'assemblea generale hanno facoltà di voto quegli azionisti che avranno depositato presso il «Banco di commercio S. A., Lubiana — Prometna banka d. d. v Ljubljani» sei giorni prima dell'adunanza almeno 10 azioni. Qualora le azioni siano già depositate presso l'istituto stesso, gli azionisti che vorranno intervenire all'assemblea generale, dovranno notificarsi entro il 13 maggio a. c. nello studio sociale, dove verranno consegnate loro le legittimazioni per l'intervento all'as-

Trgovinske zadeve

230

Vabilo na XXII. redni občni zbor Delniške tiskarne d. d. v Ljubljani,
ki bo dne 18. maja 1942. o poli osemnajstih (o poli 6. uri popoldne) v družbeni pisarni v Ljubljani, Dalmatinova ulica št. 8
z dnevnim redom:

1. Poročilo o poslovanju v minulem letu.
2. Predložitev bilance za leto 1941.
3. Sklepanje o predloženi bilanci.
4. Predlogi delničarjev.
5. Volitev članov upravnega sveta.
6. Volitev nadzorništva.
7. Slučajnosti.

§ 27. družbenih pravil: Glasovalno pravico na občnem zboru imajo oni delničarji, ki založe najkasneje 8 dni pred občnim zborom delnice, katere tvorijo podstavo za njih glasovalno pravico, na mestu, objavljenem v vabilu, s katerim se sklicuje občni zbor.

Delnice naj se založe pri družbeni blagajni v Ljubljani.

V Ljubljani 25. aprila 1942.

Upravni svet.

* 238

Vabilo na redni občni zbor Tovarne sukna «Tekstilana» d. d. v Kočevju
ki bo
dne 19. maja 1942. ob 11. uri dopoldne v posvetovalnici Zadružne gospodarske banke d. d. v Ljubljani, Miklošičeva c. 10.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta o poslovanju v letu 1941. in predložitev bilance in računa izgube in dobička per 31. XII. 1941.
2. Poročilo revizorjev.
3. Sklepanje o odobritvi bilance in o razrešnici članom upravnega sveta.
4. Sklepanje o razdelitvi čistega dobička za poslovno leto 1941.
5. Potrditev kooptiranja dveh članov v upravni svet.
6. Volitev dveh revizorjev in enega namestnika.
7. Slučajnosti.

Na občnem zboru ima glasovalno pravico vsak delničar, ki vsaj 6 dni pred zborovanjem založi pri blagajni Zadružne gospodarske banke d. d. v Ljubljani najmanj 10 delnic, ki upravičujejo na občnem zboru do enega glasu.

Kočevje 27. aprila 1942.

Upravni svet.

* 245

Vabilo na XIX. redni občni zbor,
ki ga bo imela
Banco di commercio S. A., Lubiana — Prometna banka d. d. v Ljubljani
dne 20. maja 1942. ob 16. uri (ob šestnajsti uri) popoldne v sejni sobi zavoda v Ljubljani, Stritarjeva ulica št. 2.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta o poslovnem letu 1941.
2. Poročilo nadzorstvenega sveta in podelitev absolutorija upravnemu svetu.
3. Odobritev bilance in računskega zaključka za leto 1941. in sklepanje o uporabi dobička.
4. Volitev upravnega sveta za poslovno dobo 1942—1946.
5. Slučajnosti.

Po §§ 9. in 10. družbenih pravil objavljamo, da imajo pravico glasovanja na občnem zboru delničarji, ki polože pri Banco di Commercio S. A., Lubiana — Prometni banki d. d. v Ljubljani šest dni pred zborovanjem najmanj deset delnic. Če so delnice že v depotu pri zavodu samem, naj se zglase delničarji, ki se hočejo udeležiti tega občnega zbora, najkasneje do 13. maja 1942. v uradnih prostorih Banco di Commercio S. A., Lubiana — Prometne banke d. d.

semblea. Nell'assemblea generale ogni 10 azioni autorizzano ad un voto (§ 11 dello statuto sociale).

Lubiana, 30 aprile 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

* 240

Convocazione
della XXI assemblea generale ordinaria
che sarà tenuta
dalla «Saturnus» S. A. industria per prodotti di latta in Lubiana

il 21 maggio 1942-XX alle ore 10 nei locali sociali in Lubiana-Moste col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione del 1941 e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1941.
2) Relazione del Consiglio di sorveglianza.
3) Delibera sull'approvazione del bilancio e sullo scarico al Consiglio di amministrazione ed a quello di sorveglianza.
4) Delibera sull'impiego dell'utile netto sopra proposta del Consiglio di amministrazione.
5) Elezione del Consiglio di amministrazione.
6) Elezione del Consiglio di sorveglianza.
7) Eventuali.

All'assemblea potranno intervenire quegli azionisti che avranno depositato almeno tre giorni prima dell'assemblea, non meno di 25 azioni con le rispettive cedole non ancora scadute, e precisamente presso la cassa sociale in Lubiana-Moste.

Nell'assemblea generale ogni 25 azioni danno diritto ad un voto.

(Art. 16 dello statuto sociale.)

Lubiana, 30 aprile 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

* 236

Convocazione
della III^a assemblea generale ordinaria della «Učiteljska tiskarna» S. A. in Lubiana

che avrà luogo il 14 giugno 1942-XX alle ore 10 nella sede sociale in Lubiana, via Francškanska n. 6.

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sull'anno di gestione 1941 e presentazione del bilancio consuntivo e del conto profitti e perdite.
2) Relazione del Consiglio di sorveglianza.
3) Approvazione del bilancio consuntivo e del conto profitti e perdite e deliberazione sulla proposta del Consiglio di amministrazione riguardo il coprimento delle perdite.
4) Elezione nel Consiglio di amministrazione.
5) Elezione nel Consiglio di sorveglianza.
6) Eventuali.

In difetto del numero legale degli intervenuti all'ora sopraindicata l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il 21 giugno 1942 alle ore 10 ant. nella stessa sede e col medisimo ordine del giorno che ai sensi del § 12, comma 5, delibererà legalmente senza riguardo al capitale rappresentato.

(§ 11 dello statuto sociale:) Ogni azionista presente all'assemblea per tutte le sue azioni ha diritto a un solo voto; è però autorizzato di rappresentare anche altri azionisti, ma non più di quattro, con diritto di voto.

Lubiana l'11 aprile 1942-XX.

Consiglio di amministrazione.

Varie

Collegio di arbitri nella vertenza del lavoro collettivo presso le Cartiere riunite Vevče, Goričane e Medvode S. A.

No 1/9. 239

Decisione

Il Collegio di arbitri nella vertenza del lavoro collettivo presso le Cartiere riunite Vevče, Goričane e Medvode S. A., composto a norma dell'art. 16 della Disciplina dei salari minimi e degli art. 1 e 2 delle Disposizioni concernenti l'arbitrato obbligatorio nelle vertenze di lavoro collettivo, presieduto dall'ing. Baraga Eugenio, Capo dell'Ispettorato del Lavoro, e in presenza dei membri del Collegio sigg. Uratnik Filippo, segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori in Lubiana, Kosem Drago, impiegato privato, dott. Giovanni Pless, segretario della Camera di commercio e industria di Lubiana, dott. Golia Adolfo, primo segretario dell'Associazione degli industriali e artigiani in Lubiana — chiuse le discussioni orali svoltesi il 26/III e 31/IV a. c. fra le seguenti due parti contendenti: l'Unione provinciale dei lavoratori in Lubiana, rappresentata dai sigg. Stanko Giorgio, relatore della detta Unione, e Perčič Giuseppe, membro della direzione del Sindacato dei lavoratori dell'arte grafica e cartiera, e fra l'Unione provinciale dei datori di lavoro per la provincia di Lubiana, rappresentata dal sig. Koser Alberto, segretario dell'Associazione degli industriali e artigiani, esaminata la vertenza circa la categorizzazione e l'aumento dei salari agli operai occupati nelle Cartiere riunite Vevče, Goričane e Medvode S. A. — ha

sentenziato:

1° — Il Collegio di arbitri è competente di decidere nella questione del raggruppamento dei serventi di caldaie a vapore.

2° — I serventi di caldaie a vapore appartengono alla II categoria del raggruppamento di

Vabilo
na XXI. redni občni zbor,
ki ga bo imela
tvrdka «Saturnus» d. d. za industrijo pločevinastih izdelkov v Ljubljani

dne 21. maja 1942. ob 10. uri v družbenih prostorih v Ljubljani-Moste, s sledečim

dnevnim redom:

1. Poročilo upravnega sveta o poslovanju v letu 1941. in predložitev bilance z dne 31. decembra 1941.
2. Poročilo nadzorstvenega sveta.
3. Sklepanje o odobritvi bilance in o podelitvi absolutorija upravnemu in nadzorstvenemu svetu.
4. Sklepanje o razdelitvi čistega dobička po predlogu upravnega sveta.
5. Volitev upravnega sveta.
6. Volitev nadzorstvenega sveta.
7. Slučajnosti.

Občnega zbora se smejo udeležiti tisti delničarji, ki položé tri dni pred zborovanjem vsaj 25 delnic z nezapadlimi kuponi, in sicer pri družbeni blagajni v Ljubljani-Moste.

Na občnem zboru daje vsakih 25 delnic pravico do enega glasu.

(Po čl. 16. družbenih pravil.)

V Ljubljani 30. aprila 1942.

Upravni svet.

* 236

Vabilo
na
III. glavni občni zbor Učiteljske tiskarne, d. d. v Ljubljani,

ki se bo vršil v prostorih Učiteljske tiskarne v Ljubljani, Frančiškanska ulica št. 6, dne 14. junija 1942. ob 10. uri dopoldne.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega odbora o poslovnem letu 1941. in predložitev bilance ter računa zgube in dobička.
2. Poročilo nadzornega odbora.
3. Odobritev bilance ter računa zgube in dobička in sklepanje o predlogu upravnega odbora o pokritju zgube.
4. Volitve v upravni odbor.
5. Volitve v nadzorni odbor.
6. Slučajnosti.

Ako ta skupščina ob napovedani uri ne bo sklepčna, se vrši ponovna skupščina dne 21. junija 1942 ob 10. uri dopoldne na istem kraju in z istim dnevnim redom, ki bo v smislu določil § 12., odst. 5, veljavno sklepala brez ozira na zastopano delniško glavnico.

Izvleček iz pravil: (§ 11). Vsak delničar ima na skupščini za vse delnice le en glas; sme pa zastopati druge delničarje s pooblastilom z glasovalno pravico, a ne več kot štiri.

V Ljubljani dne 11. IV. 1942.

Upravni odbor.

Razno

Razsodišče v kolektivnem delovnem sporu pri tvrdki Združene papirnice Vevče, Goričane in Medvode d. d.

Št. 1/9. 239

Odločba.

Razsodišče v kolektivnem delovnem sporu pri tvrdki Združene papirnice Vevče, Goričane in Medvode d. d., sestavljeno v smislu čl. 16. uredbe o minimalnih mezdah in čl. 1. in 2. določb o obveznem razsodništvu v kolektivnih delovnih sporih, je pod predsedstvom ing. Barage Evgena, šefa Inspekcije dela in v prisotnosti članov razsodišča gg. Uratnika Filipa, tajnika Pokrajinske delavske zveze v Ljubljani, Kosma Draga, privatnega nameščenca, dr. Ivana Plessa, tajnika Trgovinsko-industrijske zbornice v Ljubljani, dr. Adolfa Golie, glavnega tajnika Združenja industrijcev in obrtnikov v Ljubljani po dne 26. III. in 13. IV. t. l. opravljeni ustni spornd razpravi med spornima strankama: Pokrajinsko delavsko zvezo v Ljubljani, zastopano po gg. Stanku Juriju, referentu te zveze in g. Perčiču Josipu, članu odbora sindikata delojemalcev tiskarske in papirniške stroke ter Pokrajinsko zvezo delodajalcev za Ljubljansko pokrajino v Ljubljani, zastopano po g. Koserju Albertu, tajniku Združenja industrijcev in obrtnikov, v sporni zadevi kategorizacije in zvišanja plač delavcev, zaposlenih pri tvrdki Združene papirnice

cui l'accordo stipulato il 9 gennaio 1942 fra le Cartiere riunite Vevče, Goričane e Medvode S. A. e il Comitato dei fiduciari dell'esercizio ed il Sindacato dell'Unione provinciale dei lavoratori di Vevče, rispettivamente nel complemento esecutivo relativo all'accordo anzidetto del 15 gennaio 1942.

3° — L'ammontare dei salari orari per il periodo dal 15 gennaio a. c. al 15 aprile a. c. è determinato a guisa di quello determinato nell'accordo di cui il punto precedente, e per il periodo dal 16 aprile in poi i salari orari e le posizioni del lavoro a cottimo sono aumentate del 5%.

Le parti contendenti sono tenute a pagare ciascuna la metà delle spese per la pubblicazione della decisione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Motivazione:

L'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana mosse obiezione nella questione di competenza del Collegio di arbitri per la decisione della vertenza circa il raggruppamento dei serventi di caldaie a vapore, essendo asseritamente la vertenza sorta appena dopo la procedura d'accomodamento fatta presso l'Ispettorato del lavoro.

Dalla domanda dell'Unione provinciale dei lavoratori 5 dicembre 1941-XX, n. 1698/41—12, invece, e dai relativi allegati concernenti l'inizio della procedura d'accomodamento risulta che già esisteva la vertenza fra le due parti circa la categorizzazione di tutti gli operai delle Cartiere riunite Vevče, Goričane e Medvode S. A. Nella I discussione d'accomodamento tenuta il 22 dicembre 1941-XX l'azienda dichiarò di prender la questione in esame e di prontare la risposta per la prossima discussione d'accomodamento. Nella II discussione d'accomodamento si discuteva della questione dell'aumento dei salari quale questione fondamentale. Non essendosi al riguardo addivenuti ad alcun accordo, le rimanenti questioni inerenti all'aumento non entrarono in argomento e la procedura fu chiusa per insuccesso. Pertanto, all'inizio della procedura d'accomodamento la vertenza circa la categorizzazione esisteva ed era della stessa portata come alla chiusura della procedura d'accomodamento, quindi anche riguardo i serventi di caldaie a vapore. Perciò l'obiezione mossa dall'Unione provinciale dei datori di lavoro contro la competenza del Collegio di arbitri è infondata.

Alla discussione orale dinanzi al Collegio di arbitri tenuta il 13 aprile a. c. le parti contendenti si sono messe d'accordo ed accettarono l'accordo summenzionato del 9 gennaio a. c. rispettivamente il complemento esecutivo del 15 gennaio a. c., eccetto il raggruppamento dei serventi di caldaie a vapore e la determinazione dei salari orari e delle posizioni del lavoro a cottimo, ciò che viene constatato colla presente. Di conseguenza, l'ulteriore compito del Collegio di arbitri era quello di non occuparsi che delle due questioni contenziose anzidette.

Riguardo il raggruppamento dei serventi di caldaie a vapore l'Unione provinciale dei lavoratori distinse due categorie di tali operai denominandoli macchinisti I e macchinisti II e propose che i macchinisti I venissero raggruppati nella I categoria, i macchinisti II nella II, motivando ciò col fatto che i macchinisti I provvedono a dei lavori di tal genere da poter raggrupparli nella I categoria, inoltre, che i macchinisti sono generalmente meglio qualificati che i fabbri magnani, i quali sono già raggruppati nelle II e III categoria; i macchinisti hanno, oltre all'educazione di fabbro magnano, ancora un'educazione ed un esame speciale.

Di fronte a ciò l'Unione provinciale dei datori di lavoro sostenne che effettivamente soltanto una parte dei macchinisti appartiene alla III categoria, mentre l'altra parte è già difatti raggruppata nella II categoria, che dunque l'azienda li ha già pareggiati coi fabbri magnani raggruppati nelle II e III categoria, inoltre, che non sia possibile riconoscere ai macchinisti una qualificazione maggiore di quella dei fabbri magnani, poichè i fabbri magnani raggruppati nella II categoria sono specializzati per l'arte delle cartiere, a guisa dei macchinisti che sono fabbri magnani specializzati per un'altra arte, cioè per l'arte del macchinista. Anche il lavoro e la responsabilità dei macchinisti I non possono esser paragonati con gli operai raggruppati nella I categoria la cui responsabilità e indipendenza è molto più grande, ciò che risulta anche dal salario orario proposto dall'azienda, il quale dovrebbe essere di L. 5.80 per la I categoria, per la II categoria però di L. 4.40 e per la III di L. 4.20. Tale salario proporzionalmente elevato della I categoria dimostra che nella detta categoria dovrebbero esser raggruppati soltanto gli operai cui vengono affidate delle funzioni speciali, già avvicinantisi a quelle degli impiegati.

Il Collegio di arbitri ritenne che i macchinisti, in considerazione della loro funzione, non possono appartenere alla I categoria nell'esercizio, poichè non fanno dei lavori che riguardo la responsabilità potrebbero essere simili ai lavori degli operai raggruppati nella I categoria. Dall'altro lato, il Collegio di arbitri riconobbe che la qualificazione dei macchinisti non

---

Vevče, Goričane in Medvode d. d.,

razsodilo:

1. Razsodišče je pristojno za odločanje o razvrstitvi strežajev parnih kotlov.

2. Strežaji parnih kotlov spadajo v II. kategorijo razvrstitve, dogovorjene s sporazumom z dne 9. januarja 1942. med Združenimi papirnicami Vevče, Goričane in Medvode d. d. ter odborom obratnih zaupnikov in sindikatom Pokrajinske delavske zveze v Vevčah oziroma v izvršnem dopolnilu k temu sporazumu z dne 15. jan. 1942.

3. Višina urnih mezd za čas od 15. januarja t. l. do 15. aprila t. l. se določi v višini, kakor je bila določena v sporazumu in izvršnem dopolnilu, navedenem v predniji točki, za čas od 16. aprila t. l. dalje pa se povišajo urne mezde in akordne postavke za 5%.

Sporni stranki sta dolžni plačati vsaka na pol stroške objave odločbe v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Razlogi:

Pokrajinska zveza delodajalcev Ljubljanske pokrajine je na razpravi ugovarjala pristojnosti razsodišča za odločitev o sporu glede uvrstitve strežajev parnih kotlov, češ da je ta spor nastal šele po poravnalnem postopku, izvedenem pri Inspekciji dela.

Iz prošnje Pokrajinske delavske zveze z dne 5. decembra 1941-XX, št. 1698/41-12 in njej priključenih prilog za uvedbo poravnalnega postopka je razvidno, da je med strankama obstajal spor glede kategorizacije vsega delavstva tvrdke Združene papirnice Vevče, Goričane in Medvode d. d. — Na prvi poravnalni razpravi dne 22. decembra 1941-XX je podjetje izjavilo, da bo to vprašanje proučilo in dalo odgovor na prihodnji poravnalni razpravi. Na drugi poravnalni razpravi se je obravnavalo vprašanje poviška mezd kot osnovno vprašanje. Ker se glede tega ni dosegel sporazum, se ostala, od poviška odvisna vprašanja niso obravnavala in je bil postopek zaključen kot neuspel. Ob začetku poravnalnega postopka je torej obstajal spor glede kategorizacije v istem obsegu kot ob koncu poravnalnega postopka, torej tudi glede strežajev parnih kotlov. Ugovor Pokrajinske zveze delodajalcev glede pristojnosti razsodišča je zato neutemeljen.

Sporni stranki sta se na ustni razpravi pred razsodiščem dne 13. aprila t. l. sporazumeli in usvojili spredaj navedeni sporazum z dne 9. januarja t. l. oziroma izvršno dopolnilo z dne 15. januarja t. l., z izjemo uvrstitve strežajev parnih kotlov ter določitve višine urnih plač in akordnih postavk, kar se s tem posvedoča. Razsodišče se je torej imelo baviti nadalje samo še s tema dvema spornima točkama.

Glede uvrstitve strežajev parnih kotlov je Pokrajinska delavska zveza te delavce ločila v dve kategoriji in jih je imenovala strojnik I. in strojnik II., in je predlagala, da se strojniki I. uvrstijo v I. kategorijo, strojniki II. pa v II. kategorijo, utemeljujoč, da opravljajo strojniki I. posle take vrste, da bi se mogli uvrstiti v I. kat., nadalje, da so strojniki vobče više kvalificirani kot so ključavničarji, ki so že uvrščeni v kategoriji II. in III.; strojniki da imajo namreč poleg svoje ključavničarske izobrazbe še posebno izobrazbo in izpit.

Pokrajinska zveza delodajalcev pa je temu nasprotno navajala, da spada dejansko samo del strojnikov v III. kategorijo, medtem ko je del strojnikov že itak uvrščen v II. kategorijo, torej, da jih je podjetje že izravnalo s ključavničarji, ki so razvrščeni po II. in III. kategoriji, nadalje, da se ne more priznati strojnikom višja kvalifikacija kakor jo imajo ključavničarji, ker so ključavničarji, ki so uvrščeni v II. kategorijo, specializirani za posebno papirniško stroko slično kakor so strojniki specializirani ključavničarji za drugo, posebno strojniško stroko. Tudi se delo in odgovornost strojnikov I. ne da primerjati z delavci, ki so uvrščeni v I. kategorijo, ki imajo vse večjo odgovornost in samostojnost, kar je razvidno tudi iz po podjetju predlagane urne mezde, katera naj bi znašala za I. kategorijo L. 5.80, medtem ko naj bi znašala za II. kategorijo L. 4.40, za III. kategorijo pa L. 4.20. Že ta sorazmerno visoka plača v I. kategoriji kaže na to, da bi morali biti v to kategorijo uvrščeni samo delavci s posebnimi funkcijami, ki se že približujejo nameščenskim funkcijam.

Razsodišče je smatralo, da strojniki glede na njihovo funk-

possa esser confrontata con quella dei fabbri magnani qualificati superiormente. Perciò li raggruppò nella II categoria sotto la denominazione comune di serventi di caldaie a vapore, applicata dall'accordo risp. dal complemento esecutivo summenzionati.

Riguardo l'ammontare dei salari l'Unione provinciale dei lavoratori chiese che il guadagno totale degli operai sia aumentato del 37% anzichè del 26% come convenuto direttamente il 9 gennaio a. c. fra l'azienda e i fiduciari dell'esercizio, rispettivamente il Sindacato degli operai di Vevče, tenendo conto delle rimanenti condizioni dell'accordo. Nel motivare la propria richiesta la parte si riferisce all'aumento del caroviveri constatando che dal mese di settembre 1939 fino al 15 febbraio 1941 il caroviveri si sia aumentato del 131.5%, mentre l'azienda ne offre un aumento del 105%, e la parte ne esige un aumento del 122%.

La parte avversaria insiste sulla realizzazione dell'accordo del 9 gennaio a. c. e del relativo complemento esecutivo, motivando ciò colla circostanza che l'azienda, agli effetti finanziari, *non sia in grado* di accordare dei salari così elevati, e ciò per la posizione particolare della fabbrica di fronte alle concorrenze nelle altre province del Regno, trovandosi lontano dal centro di consumo della carta, dovendo sostenere maggiori spese di *trasporto* e pagare, all'atto d'esportazione, ancora una speciale tassa provinciale d'esportazione. Oltre a ciò, la parte accenna ai salari degli operai di Vevče, i quali sono superiori a quelli vigenti nelle altre province e che anzi erano superiori *già prima* dell'accordo summenzionato in base al quale si è già iniziato col pagamento dell'aumento del 26% dei salari, e precisamente essi erano superiori del 38% per gli operai e del 102% per le operaie.

Il Collegio di arbitri ritenne che il salario convenuto nell'accordo summenzionato corrisponda al grado di carovita che esisteva allora. L'indice dei viveri è circa alla stessa altezza come l'indice dei salari aumentati in base all'accordo menzionato, comprese nei detti salari le obbligatorie aggiunte di famiglia. Le relazioni del carovita si sono poi fino ad oggi mutate e il relativo accrescimento è circa del 5%. Riconoscendo tale aumento i salari degli operai di Vevče, raffrontati coi salari medi degli operai nella provincia, rimarrebbero anche ulteriormente alla stessa altezza. Del resto poi, il Collegio di arbitri è dell'opinione che l'aumento in parola non possa essenzialmente toccare l'azienda nella sua esistenza economica e che nel caso concreto era necessario prendere in considerazione anzitutto la parte sociale del problema.

Per i motivi su accennati il Collegio di arbitri decise come indicato sopra.

Contro la presente decisione non è ammesso alcun ricorso.

Esente dalla tassa a sensi dell'art. 17, pto 4 della Disciplina della determinazione dei salari minimi, della stipulazione di contratti collettivi, degli accomodamenti e dell'arbitrato.

Ciò si notifica:

1o — all'Unione provinciale dei lavoratori di Lubiana,

2o — all'Unione provinciale dei datori di lavoro per la provincia di Lubiana a Lubiana,

3o — all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana, Ispettorato del lavoro a Lubiana, per conoscenza.

Lubiana, il 13 aprile 1942-XX.

Il presidente:

Ing. Baraga Eugenio

I membri:

Dott. Golia Adolfo, Uratnik Filippo, Dott. Pless Giovanni, Kosem Drago

*

242

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'attestato relativo alla Ia classe della Scuola biennale di commercio dello Stato in Lubiana, rilasciatomi per l'anno 1940/41. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Carlo Drašler.

*

244

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 081.171, rilasciatami il 26-II-1942-XX dal comune di Vrhnika. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Japelj.
Velika Ligojna n. 14.

*

229

Notificazione.

Mi sono stati sottratti il 10 aprile a. c. la carta di identità n. 161.779, rilasciata dal comune di Črnomelj-città ed il libretto di circolazione della bicicletta n. 626.004. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Giuseppe Jerman,
possidente e macellaio,
Črnomelj n. 47.

*

241

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'attestato di licenza rilasciato pel 1921/22 dalla Scuola femminile civica dello Stato in Sp. Šiška presso Lubiana al nome di: «Kajtna Amalija» da Litija. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Amalia Kajtna.

višini. V ostalem pa je razsodišče mnenja, da z navedenim poviškom mezd podjetje ni bistveno prizadeto v svojem gospodarskem obstoju ter da se je bilo treba v danem trenutku ozirati predvsem na socialno plat problema.

Iz gornjih razlogov je razsodišče odločilo kot je spredaj navedeno.

Zoper to odločbo ni pravnega sredstva.

Takse prosto v smislu točke 4. čl. 17. uredbe o določanju minimalnih mezd, sklepanju kolektivnih pogodb, poravnavanju in razsodništvu.

O tem se obveste:

1. Pokrajinska delavska zveza v Ljubljani,

2. Pokrajinska zveza delodajalcev za Ljubljansko pokrajino v Ljubljani,

3. Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino, Inspekcija dela v Ljubljani, radi znanja.

Ljubljana dne 13. IV. 1942-XX.

Predsednik:

Ing. Baraga Evgen.

Člani:

Dr. Golia Adolf, Uratnik Filip, Dr. Pless Ivan, Kosem Drago.

*

242

Objava.

Izgubil sem izpričevalo I. razreda Državne dvorazredne trgovske šole v Ljubljani za leto 1940./41. na ime: Drašler Karel. Proglašam ga za neveljavno.

Drašler Karel s. r.

*

244

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od županstva na Vrhniki dne 26. februarja 1942-XX pod št 081171, in jo proglašam za neveljavno.

Japelj Franc s. r.,
Velika Ligojna št. 14.

*

229

Objava.

Dne 10. aprila t. l. mi je bila ukradena osebna izkaznica št. 161.779, izdana od občine Črnomelj-mesto in prometna knjižica za kolo št. 626.004 in ju proglašam za neveljavni.

Jerman Jože s. r.,
posestnik in mesar,
Črnomelj št. 47.

*

241

Objava.

Izgubila sem odhodno izpričevalo drž. dekliške meščanske šole v Sp. Šiški pri Ljubljani iz l. 1921./22. na ime: Kajtna Amalija iz Litije. Proglašam ga za neveljavno.

Kajtna Amalija s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Sprejeto
Poštnina plačana v gotovini

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 36.

LUBIANA, 6 maggio 1942-XX. E. F.

36. kos.

V LJUBLJANI dne 6. maja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

145. Aggiunte all'ordinamento didattico della Facoltà d'ingegneria della R. Università di Lubiana.
146. Modifiche alla tariffa dei prezzi di specialità medicinali.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

147. Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Comitato provinciale del CONI ed il relativo Regolamento.
148. Sostituzione del sequestratario della Banca Artigiana del Regno di Jugoslavia (Zanatska Banka kraljevine Jugoslavije a. d.).

COMUNICATI

149. Listino dei prezzi massimi n. 13 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

145. Dostavek učnega razporeda na tehnični fakulteti kr. univerze v Ljubljani.
146. Spremembe cenika zdravilnih specialitet.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

147. Odobritev pravilnika o poslovanju Pokrajinskega odbora CONI-ja in zadevni pravilnik.
148. Zamena sekvestra Zanatske banke kraljevine Jugoslavije.

OBJAVE

149. Cenik za zelenjavo in sadje št. 13.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

145.

№ 80.

Aggiunte all'ordinamento didattico della Facoltà d'ingegneria della R. Università di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di completare l'ordinamento didattico della Facoltà di ingegneria della locale R. Università con la costituzione dell'Istituto e del Laboratorio di macchine elettriche,

su proposta delle Autorità accademiche della R. Università di Lubiana,

ordina:

Art. 1

All'articolo 17/3 dell'ordinanza del Ministero dell'istruzione ex jugoslavo, datata 17 aprile 1935, n. 15042, successivamente modificata, sono aggiunti rispettivamente all'elenco degli Istituti, col numero progressivo 33, l'Istituto di macchine elettriche e a quello dei Laboratori, col numero progressivo 33, il Laboratorio di macchine elettriche.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

145.

Št. 80.

Dostavek učnega razporeda na tehnični fakulteti kr. univerze v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za potrebno, da se dopolni učni razpored tehnične fakultete tukajšnje kr. univerze tako, da se ustanovita zavod in laboratorij za električne stroje,

na predlog akademskih oblastev kr. univerze v Ljubljani,

odreja:

Člen 1.

V členu 17/3 uredbe bivšega jugoslovanskega prosvetnega ministrstva z dne 17. aprila 1935. št. 15042 s poznejšimi spremembami se dodajeta seznamu zavodov z zaporedno številko 33 zavod za električne stroje in v seznamu laboratorijev z zaporedno številko 33 laboratorij za električne stroje.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 1 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 1. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

146.

№ 81.

Modifiche alla tariffa dei prezzi di specialità medicinali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 2 dicembre 1941-XX, n. 167, concernente l'istituzione della Commissione per la revisione e il completamento delle tariffe dei prezzi dei medicinali,

vista la proposta del 20 aprile 1942-XX, n. 2 della Commissione suddetta,

ordina:

Art. 1

I prezzi della tariffa ora vigente per le specialità medicinali vengono modificati e stabiliti come segue:

1. I prezzi delle specialità medicinali, oggi in deposito presso i grossisti in medicinali della provincia di Lubiana, prodotte nell'ex Regno di Jugoslavia e contenute nella «Tariffa delle specialità medicinali 1939» vengono aumentati rispettivamente per la vendita ai farmacisti e per la vendita al pubblico del 20% sui prezzi ora in vigore.

Dall'aumento di cui sopra sono esclusi i prezzi per le specialità medicinali prodotte nella provincia di Lubiana dalle ditte Farmacia mr. ph. Bahovec Leone di Lubiana, mr. ph. Kolař J. laboratorio chimico-farmaceutico di Lubiana e «Isis» S. A. grossista in medicinali di Lubiana, in quanto già aumentati con l'ordinanza 30 marzo 1942-XX, n. 57, e quelli aumentati ai successivi numeri 2 e 3 del presente articolo.

2. I prezzi delle specialità medicinali Fortisex a 30 e 100 pillole, Uredistol, Urosan tè, prodotte dalla ditta Farmacia mr. ph. Bahovec Leone di Lubiana, e Bismuthi subsalicylici c. opio «Mr. Kolař» a 25 compr., Ergotini compr. «Mr. Kolař» a 25 compr., Renatosa a 250 e 500 g., Renatosa Arsen a 250 e 500 g., Renatosa Lecithin a 250 e 500 g., prodotte dalla ditta mr. ph. Kolař laboratorio chimico-farmaceutico di Lubiana, vengono aumentati del 30% tanto per la vendita ai farmacisti quanto per la vendita al pubblico.

3. I prezzi per la vendita ai farmacisti delle seguenti specialità medicinali prodotte dalla ditta «Isis» S. A. grossista in medicinali di Lubiana vengono così fissati: Chinin Streptazol dragè L. 12, Darmol confetti L. 5, Efetusin sciroppo ½ bocc. L. 22, Eucalcin compr. L. 6, Eucalcin gran. L. 11, Eucalcin sciroppo L. 21, Gripochin cialdine L. 9.50, Insulin 100 U. I. 5 ccm L. 10.50, Insulin 200 U. I. 5 ccm L. 17, Interphan compr. L. 8, Interphan fiale 5×5 ccm L. 18, Interphan ung. 30 g. L. 7.10, Jekocitrol 1 kg L. 105, Jekovitol ung. 40 g L. 9.25, tablete Istopirin L. 2.50, tablete Streptazol 20×0.50 L. 7, tablete

Št. 81.

Spremembe cenika zdravilnih specialitet

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 2. decembra 1941-XX št. 167 o ustanovitvi komisije za revizijo in dopolnjevanje cenika zdravil in

glede na predlog z dne 20. aprila 1942-XX št. 2 te komisije

odreja:

Člen 1.

Cene sedaj veljavnega cenika za zdravilne specialitete se spreminjajo in se določajo takole:

1. Cene zdravilnim specialitetam, ki jih imajo trgovci z zdravili na debelo Ljubljanske pokrajine sedaj v zalogi in so izdelane v bivši kraljevini Jugoslaviji ter obsežene v «Ceniku za zdravilne specialitete 1939», se zvišujejo tako za prodajo lekarnarjem kakor za prodajo občinstvu za 20% sedaj veljavnih cen.

Od gornjega poviška so izključene cene za zdravilne specialitete, ki jih v Ljubljanski pokrajini proizvajajo tvrdke Lekarna mr. ph. Bahovec Leon v Ljubljani, mr. ph. Kolař J., kemijsko-farmacevtični laboratorij v Ljubljani in «Isis» d. d. veledrogerija v Ljubljani, kolikor so že zvišane z naredbo z dne 30. marca 1942-XX št. 57 in cene, katere se zvišujejo po sledečih točkah 2. in 3. tega člena.

2. Cene zdravilnih specialitet: Fortisex po 30 in 100 pilul, Uredistol, čaj Urosan, proizvodi tvrdke Lekarna mr. ph. Bahovec Leon v Ljubljani in Bismuthi subsalicylici c. opio «Mr. Kolař» po 25 tablet, tablete Ergotini, «Mr. Kolař» po 25 tablet, Renatosa po 250 in 500 g, Renatosa Arsen po 250 in 500 g, Renatosa Lecithin po 250 in 500 g, proizvodi tvrdke mr. ph. Kolař, kemijsko-farmacevtični laboratorij v Ljubljani, se zvišujejo za 30% tako za prodajo lekarnarjem kakor za prodajo občinstvu.

3. Cene za prodajo lekarnarjem naslednjih zdravilnih specialitet, ki jih izdeluje tvrdka «Isis» d. d. veledrogerija v Ljubljani, se določajo takole: Chinin Streptazol draželi L. 12, Darmol tabletke L. 5, sirup Efetusin ½ stekl. L. 22, tablete Eucalcin L. 6, zrnca Eucalcin L. 11, sirup Eucalcin L. 21, kapsule Gripochin L. 9.50, Insulin 100 M. E. 5 cm³ L. 10.50, Insulin 200 M. E. 5 cm³ L. 17, tablete Interphan L. 8, injekcije Interphan 5×5 cm³ L. 18, Interphan ung. 30 g L. 7.10, Jekocitrol 165 g L. 21, Jekocitrol 1 kg L. 105, Jekovitol ung. 40 g L. 9.25, tablete Istopirin L. 2.50, tablete Streptazol 20×0.50 L. 7, tablete

citrol 165 g. L. 21, Jekocitrol 1 kg. L. 105, Jekovitol ung. 40 g. L. 9.25, Istopirin compr. L. 2.50, Streptazol compr. 20×0.50 L. 7, Streptazol compr. 100×0.50 L. 30, Streptazol ung. 33 g. L. 8, Streptazol ung. 250 g. L. 56.25, Streptazol fiale 5×5 ccm L. 20, Tonokardin fiale 5×1 ccm L. 13, Tonokardin sol. 10 ccm L. 12, Tonovin 125 g. L. 15.

I prezzi suddetti sono aumentati per la vendita al pubblico in base alle chiavi calcolo prescritte dall'articolo 7 delle Norme S. n. 30306 del 30 dicembre 1940.

Art. 2

I contravventori alle disposizioni sui prezzi della presente ordinanza sono puniti in via amministrativa, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a lire 5000.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 1 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Streptazol 100×0.50 L. 30, Streptazol ung. 33 g L. 8. Streptazol ung. 250 g L. 56.25, injekcije Streptazol 5×5 cm³ L. 20, injekcije Tonokardin 5×1 cm³ L. 13, Tonokardin sol. 10 cm³ L. 12, Tonovin 125 g L. 15.

Te cene se zvišujejo za prodajo občinstvu po računskem ključu iz člena 7. navodil S. št. 30.306 z dne 30. decembra 1940.

Člen 2.

Kršitelji določb te naredbe o cenah se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju do L. 5000.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 1. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

147.

Nº 23.

Approvazione del regolamento per il funzionamento del Comitato provinciale del CONI

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 20 febbraio 1942-XX, n. 31, concernente l'organizzazione sportiva nella provincia di Lubiana,

letto il Regolamento per il funzionamento del Comitato provinciale di Lubiana del CONI e

ritenuto che possa essere approvato,

decreta:

È approvato l'unito Regolamento per il funzionamento del Comitato provinciale di Lubiana del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 1 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PROVINCIALE DI LUBIANA DEL CONI

Art. 1

Il Comitato provinciale di Lubiana del CONI ha i seguenti compiti:

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

147.

Št. 23.

Odobritev pravilnika o poslovanju Pokrajinskega odbora CONI-ja

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 20. februarja 1942-XX št. 31 o ustroju športa v Ljubljanski pokrajini,

po proučitvi pravilnika o poslovanju Pokrajinskega odbora CONI-ja in

smatrajoč, da se lahko odobri,

odloča:

Odobruje se priloženi pravilnik o poslovanju Pokrajinskega odbora Italijanskega narodnega olimpijskega odbora v Ljubljani.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 1. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILNIK O POSLOVANJU POKRAJINSKEGA ODBORA CONI-ja V LJUBLJANI

Člen 1.

Pokrajinski odbor CONI-ja v Ljubljani ima tele naloge:

a) cooperare alla diffusione e allo sviluppo dello sport nella provincia per quanto riguarda la parte organizzativa;

b) cooperare affinchè ogni attività sportiva risponda a sani criteri di propaganda, e le organizzazioni dipendenti siano rigidamente inquadrate in base alle disposizioni emanate dall'Alto Commissario e alle dipendenze di elementi che per moralità e capacità tecnica diano sicuro affidamento;

c) segnalare al fiduciario del CONI le eventuali deficienze per consentire le opportune sostituzioni nei quadri dei dirigenti provinciali, sentito il parere tecnico delle federazioni sportive interessate;

d) proporre la costituzione di nuove società, tenendo presente che nei centri dove esistono adeguati impianti sportivi non se ne devono creare altre che non rispondano a reali necessità, e che deve evitarsi la costituzione di organismi, che per la coesistenza di altre società siano condannati a vita breve e stentata, o peggio, possano compromettere l'esistenza di enti già affermatisi, i quali devono invece essere rafforzati nella loro attività e nella loro attrezzatura; può invece essere autorizzata la costituzione di società che non abbisognano di speciale attrezzatura e che praticano lo sport in speciali «sezioni di propaganda»;

e) prospettare i motivi che consigliano lo scioglimento o la fusione di società;

f) approvare tutte le manifestazioni pubbliche sportive dopo che le autorità sportive (federazioni sportive e commissari sportivi) abbiano autorizzato il programma e prima che lo stesso sia sottoposto al permesso della R. Questura, coordinando il succedersi delle manifestazioni stesse in modo da evitare coincidenze il più spesso dannose al risultato sportivo e finanziario delle singole attività, tenuto presente che le manifestazioni nazionali e internazionali devono avere la precedenza nei riguardi di tutte le altre;

g) facilitare tutte le manifestazioni sportive, anche quelle di minore importanza;

h) appoggiare presso le autorità locali le iniziative per la costruzione di impianti sportivi, quali campi, palestre, piscine;

i) provocare, su ricorso degli interessati, sulle questioni di assegnazione o di uso di impianti sportivi, l'intervento del fiduciario del CONI per una decisione in merito a tali vertenze;

k) segnalare tempestivamente al fiduciario del CONI l'eventuale coincidenza determinatasi dalla compilazione dei vari calendari sportivi;

l) in caso di scioglimento di società, versare le attività finanziarie e i premi delle società al fiduciario del CONI, che potrà trasferirli ad altra società che sorgesse con gli stessi intendimenti sportivi della società disciolta;

m) trasmettere semestralmente e non oltre il 15 giugno ed il 15 novembre di ogni anno al fiduciario del CONI una dettagliata relazione sull'attività sportiva nella provincia, segnalando le eventuali proposte perchè la organizzazione e la propaganda sportiva abbiano sempre maggiore sviluppo.

Art. 2

Il Comitato provinciale di Lubiana del CONI svolge la sua attività ed assolve i compiti di cui all'articolo 1 a mezzo dei suoi organi, che sono:

a) sodelovati pri razširjanju in razvoju športa v pokrajini, kolikor gre za organizatorično delo;

b) sodelovati, da ustreza vsako športno delovanje zdravim propagandnim vidikom in da se včlanjene organizacije strogo vključijo po odredbah, ki jih izda Visoki komisar, in se podrede osebam, ki so v pravnem pogledu in po strokovni zmožnosti vredne popolnega zaupanja;

c) sporočati zaupniku CONI-ja morebitne nedostatke, da se odrede potrebne izmene v vrstah pokrajinskih voditeljev, po zaslišanju strokovnega mnenja prizadetih športnih zvez;

d) predlagati ustanovitev novih društev, pri čemer je upoštevati, da se v krajih, kjer so že prikladne športne naprave, ne osnavljajo nova društva, ki ne ustrezajo dejanski potrebi, in da se je treba izogniti ustanavljanju organizacij, katere bi zaradi že obstoječih drugih društev bile obsojene na kratko in bedno životarjenje ali pa bi celo spravljale v nevarnost obstanek ustanov, ki so se že uveljavile, katere je pa nasprotno treba krepiti za njih delovanje in glede opreme; odobri se pa lahko ustanovitev društev, katera ne potrebujejo posebne opreme in ki delujejo športno v posebnih »propagandnih odsekih«;

e) izsledovati razloge, ki bi priporočali razpustitev ali spojitev društev;

f) odobrovati vse javne športne prireditve, potem ko so športna oblastva (športne zveze in športni komisarji) predhodno odobrila spored, preden se radi dovolitve predloži kr. kvesturi; pri tem je vzporejati zaporedje prireditev tako, da se prepreči sovpadnost, ki večinoma škoduje športnemu in gmotnemu uspehu posameznih udejstvovanj, in upoštevati prednost, ki jo morajo imeti državne in mednarodne prireditve pred vsemi drugimi;

g) pospeševati vse, tudi manj pomembne športne prireditve;

h) podpirati pri krajevnih oblastvih pobude za gradnjo športnih naprav, kakršne so vežbališča, telovadnice, plavališča;

i) zahtevati na pritožbo prizadetih v sporih glede pridelitve ali rabe športnih naprav posredovanje zaupnika CONI-ja radi odločitve o takih sporih;

k) pravočasno obveščati zaupnika CONI-ja o morebitni sovpadnosti, ki se pokaže pri sestavljanju raznih športnih letnih sporedov;

l) v primerih razpusta društev izročati imovino in darila društev zaupniku CONI-ja, ki jih lahko odda drugemu društvu, če bi se ustanovilo z istimi športnimi namerami kot jih je imelo razpuščeno društvo;

m) pošiljati polletno, in to najkasneje do vštetega 15. junija in 15. novembra vsakega leta zaupniku CONI-ja podrobno poročilo o športnem delovanju v pokrajini, priobčujoč morebitne predloge, da bi se čimbolj razvijali organizacija in športna propaganda.

Člen 2.

Pokrajinski odbor CONI-ja v Ljubljani deluje in opravlja svoje naloge iz člena 1. po svojih organih, ki so:

a) il presidente,
b) il direttorio,
c) il segretario,
d) il collegio dei sindaci.

Art. 3

Il presidente rappresenta a tutti gli effetti il Comitato provinciale del CONI, convoca e dirige le sedute del Comitato provinciale e quelle del direttorio. Egli si tiene in continuo contatto col fiduciario del CONI e coi propri collaboratori, ed ha la facoltà di prendere decisioni di particolare urgenza, che dovranno però essere sottoposte alla ratifica del direttorio alla prima successiva riunione. Il presidente del Comitato provinciale ha il diritto d'intervenire alle sedute dei consigli direttivi delle società sportive.

Art. 4

Il direttorio è formato
da sei componenti scelti tra i presidenti delle federazioni sportive e i commissari sportivi di quegli sport che hanno carattere olimpico,
da un rappresentante del Servizio «Impianti sportivi»,
da un rappresentante del Servizio «Medici degli sportivi»,
da un rappresentante del Servizio «Cronometristi».
I componenti del direttorio sono scelti dal fiduciario del CONI.

Art. 5

Il segretario è alle dirette dipendenze del presidente, tiene i verbali delle sedute del Comitato provinciale e del direttorio, che devono essere sottoscritte da lui e dal presidente; sbriga la corrispondenza e mette in esecuzione le deliberazioni prese dal Comitato provinciale, dal direttorio e dal presidente.

Art. 6

Presso il Comitato provinciale funziona un collegio di tre sindaci revisori, nominati dal fiduciario del CONI, col compito di controllare l'amministrazione del Comitato provinciale, quelle delle federazioni sportive, dei commissari sportivi e dei servizi sportivi, secondo le direttive che gli sono date dal fiduciario del CONI.
Il più anziano dei sindaci è di diritto il presidente del collegio.
Il collegio dei sindaci dovrà rimettere al fiduciario del CONI annualmente una relazione sull'andamento amministrativo del Comitato provinciale e degli altri enti sportivi da esso controllati.

Art. 7

Il fiduciario del CONI è autorizzato a nominare uno o due vicepresidenti del Comitato provinciale e un vicesegretario, ed interviene di diritto alle sedute del Comitato provinciale e del direttorio dello stesso nonchè a quelle dei consigli direttivi delle federazioni sportive, della convocazione delle quali dovrà essere tempestivamente notiziato.

Art. 8

Il Comitato provinciale dovrà essere convocato almeno due volte all'anno; il direttorio dello stesso almeno una volta al mese.

a) predsednik,
b) direktorij,
c) tajnik,
d) nadzorstveni odbor.

Člen 3.

Predsednik predstavlja polnoveljavno Pokrajinski odbor CONI-ja, sklicuje in vodi seje Pokrajinskega odbora in direktorija. Je v trajnih stikih z zaupnikom CONI-ja in s svojimi sodelavci in sme izdajati posebno nujne odredbe, ki se pa morajo predložiti direktoriju v odobritev na prvi naslednji seji. Predsednik Pokrajinskega odbora se sme udeleževati sej upravnih odborov športnih društev.

Člen 4.

Direktorij sestoji:

iz šestih članov, izbranih izmed predsednikov športnih zvez in športnih komisarjev za tiste športe, ki imajo olimpijski pomen,

enega predstavnika službe »Športne naprave«,

enega predstavnika službe »Športniški zdravniki«,

enega predstavnika službe »Časomerci«.

Člane direktorija izbere zaupnik CONI-ja.

Člen 5.

Tajnik je podrejen neposredno predsedniku, sestavlja sejne zapisnike Pokrajinskega odbora in direktorija, ki jih morata podpisovati on in predsednik; opravlja dopisovanje in izvršuje sklepe Pokrajinskega odbora, direktorija in predsednika.

Člen 6.

Pri Pokrajinskem odboru posluje odbor treh nadzornikov-preglednikov, ki jih imenuje zaupnik CONI-ja in ki mu je naloga, nadzorovati poslovanje Pokrajinskega odbora, športnih zvez, športnih komisarjev in športnih služb po navodilih, ki mu jih daje zaupnik CONI-ja.

Najstarejši med nadzorniki je po svojem položaju predsednik tega odbora.

Nadzorstveni odbor mora predložiti zaupniku CONI-ja vsako leto poročilo o upravnem poslovanju Pokrajinskega odbora in po tem nadzorovanih drugih športnih ustanov.

Člen 7.

Zaupnik CONI-ja je upravičen imenovati enega ali dva podpredsednika Pokrajinskega odbora in enega podtajnika; po svojem položaju se sme udeleževati sej Pokrajinskega odbora in direktorija, kakor tudi upravnih odborov športnih zvez, o katerih sklicu ga je treba pravočasno obveščati.

Člen 8.

Pokrajinski odbor se mora sklicati vsaj dvakrat na leto, direktorij pa najmanj enkrat na mesec.

Art. 9

Le società sportive dovranno convocare annualmente l'assemblea dei soci per esaminare il bilancio consuntivo ed approvare il bilancio preventivo nonchè il programma dell'attività da svolgere.

Alle assemblee presenzierà sempre un rappresentante del Comitato provinciale, designato dal presidente, il quale rimetterà ogni volta al Comitato una relazione dettagliata sull'andamento delle stesse. Delle convocazioni delle assemblee dovrà essere data comunicazione al Comitato provinciale almeno dieci giorni prima.

Art. 10

Presso ciascuna società sportiva funziona un collegio di tre sindaci, nominati dal Comitato provinciale, col compito di controllarne l'amministrazione. Il più anziano dei sindaci è di diritto presidente del collegio. Il collegio rimetterà semestralmente al Comitato provinciale, entro il 28 aprile e il 28 ottobre di ciascun anno, una relazione sull'andamento amministrativo delle singole società.

Art. 11

Le società sportive dipendono tecnicamente e disciplinarmente rispettivamente dalle federazioni sportive e dai commissari sportivi provinciali; le federazioni sportive e i commissari sportivi dipendono per la parte tecnica e disciplinare dal fiduciario del CONI. Il Comitato provinciale non può quindi prendere diretti provvedimenti a carico di federazioni, società, dirigenti, atleti, ma, segnalandone i motivi, chiedere l'intervento del fiduciario del CONI per le misure del caso.

Art. 12

È affidato particolarmente al Comitato provinciale del CONI di sorvegliare che i campi, le palestre, le piscine e gli impianti sportivi in genere siano conservati in piena efficienza e che non siano adibiti ad usi diversi da quelli per i quali sono creati. Il fiduciario del CONI può sospendere da ogni attività sportiva, per un periodo indeterminato, le società o gli enti che alterassero o provocassero l'alterazione degli impianti sportivi di qualsiasi specie. Nei casi più gravi il CONI potrà assumere la gestione diretta degli impianti sportivi.

Art. 13

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni dell'ordinanza dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana del 20 febbraio 1942-XX, n. 31, le norme regolamentari del CONI per quanto applicabili, i regolamenti tecnici delle federazioni nazionali e internazionali.

Art. 14

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana.

Člen 9.

Športna društva morajo sklicati vsako leto članski občni zbor radi pretresa računskih zaključkov in odobritve proračuna ter načrta za bodoče delovanje.

Občnim zborom prisostvuje vselej predstavnik Pokrajinskega odbora, ki ga določi predsednik in ki predloži vsakokrat odboru nadrobno poročilo o njih poteku. O sklicu občnih zborov je treba poročati Pokrajinskemu odboru vsaj deset dni poprej.

Člen 10.

Pri vsakem športnem društvu posluje odbor treh nadzornikov, ki jih imenuje Pokrajinski odbor in ki mu je naloga, nadzorovati poslovanje. Najstarejši med nadzorniki je po svojem položaju predsednik odbora. Odbor pošilja polletno, in to do vštetega 28. aprila in 28. oktobra vsakega leta Pokrajinskemu odboru poročilo o upravnem poslovanju posameznih društev.

Člen 11.

Športna društva so strokovno in disciplinsko podrejena svojim športnim zvezam in pokrajinskim športnim komisarjem; športne zveze in športni komisarji pa so strokovno in disciplinsko podrejeni zaupniku CONI-ja. Pokrajinski odbor torej ne more neposredno kaj ukreniti proti zvezam, društvom, voditeljem, športnikom, marveč mora z navedbo razlogov zahtevati posredovanje zaupnika CONI-ja, da odredi potrebno.

Člen 12.

Zlasti je poverjeno Pokrajinskemu odboru CONI-ja nadzorovati, da se vežbališča, telovadnice, plavališča in športne naprave vobče vzdržujejo v polnem redu in da se ne uporabljajo za druge namene, nego za kar so zgrajene. Zaupnik CONI-ja sme ustaviti za nedoločen čas vsakršno delovanje društev ali ustanov, ki bi spremenile ali povzročile spremembo športnih naprav kakršne koli vrste. V hujših primerih sme prevzeti CONI neposredno upravljanje športnih naprav.

Člen 13.

Glede vsega, za kar ni določb v tem pravilniku, veljajo določbe naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino z dne 20. februarja 1942-XX št. 31, predpisi pravilnika CONI-ja, kolikor se dajo uporabljati, in strokovni pravilniki državnih in mednarodnih zvez.

Člen 14.

Ta pravilnik stopi v veljavo na dan odobritve po Visokem komisarju za Ljubljansko pokrajino.

148.

№ 24.

Sostituzione del sequestratario della Banca Artigiana del Regno di Jugoslavia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il proprio decreto 14 maggio 1941-XIX, n. 18,

Št. 24.

Zamena sekvestra Zanatske banke kraljevine Jugoslavije, a. d.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo odločbo z dne 14. maja 1941-XIX št. 18

decreta:

In sostituzione del cav. uff. dott. Carlo Scala è nominato sequestratario delle attività esistenti nella provincia di Lubiana di spettanza della Banca Artigiana del Regno di Jugoslavia, società per azioni (Zanatska Banka kraljevine Jugoslavije a. d.) con sede a Belgrado il dott. Silvio Alessandri.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 1 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odloča:

Namesto cav. uff. dr. Karla Scala se postavlja Zanatski banki kraljevine Jugoslavije a. d. s sedežem v Beogradu glede njenega poslovanja v Ljubljanski pokrajini za sekvestra dr. Silvij Alessandri.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 1. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

149.

Listino dei prezzi massimi n. 13 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 1 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.50	9.50
Asparagi	13.40	14.50
Carote	3.65	4.35
Cavolfiori	3.85	4.45
Cipolla	3.—	3.60
Finocchi	3.45	4.25
Insalata (indivia, ricia e scarola)	2.60	3.80
Lattughe a capuccio	4.10	5.30
Radicchio rosso	7.20	8.—
Sedani (teste)	3.65	4.05
Spinaci	5.75	6.55
Arance (Sanguigno, Sanguinella) Ia	6.40	7.60
Arance IIa	5.25	6.10
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	2.85	3.50
		pezzo 0.35
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	2.37	2.90
		pezzo 0.30
Mele I qualità	7.85	8.85
Mele II qualità	6.80	7.80
Noci di Sorrento	—.—	30.—
Noci comuni	—.—	25.—
	Produttore	
Patate di massa locali	1.—	—.— 1.30
Patate da seme «Bintje»	1.50	2.—
Patate da seme delle altre varietà	1.30	1.80

Cenik za zelenjavo in sadje št. 13, veljaven od 1. maja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	8.50	9.50
Beluši	13.40	14.50
Korenje (rdeči korenček)	3.65	4.35
Karfijola	3.85	4.45
Čebula	3.—	3.60
Kopre (glavice)	3.45	4.25
Solata (endivija, zobčasta in navadna)	2.60	3.80
Solata glavnata	4.10	5.30
Radič, rdeči	7.20	8.—
Zelena (glavice)	3.65	4.05
Špinača	5.75	6.55
Pomaranče (Sanguigno, Sanguinella) Ia	6.40	7.60
Pomaranče IIa	5.25	6.10
Limone I. vrste (15 cm obsega)	2.85	3.50
		kos 0.35
Limone II. vrste (pod 15 cm)	2.37	2.90
		kos 0.30
Jabolka I. vrste	7.85	8.85
Jabolka II. vrste	6.80	7.80
Orehi Sorrento	—.—	30.—
Orehi, navadni	—.—	25.—
	Pri pridelovalcu	
Krompir domač	1.—	—.— 1.30
Krompir za seme «Bintje»	1.50	2.—
Krompir za seme ostalih vrst	1.30	1.80

AVVERTENZE:

1. Mele I qualità sono: Parmaine, Renette, Champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. È fatto obbligo ai grossisti di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 27 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

OPOMBE:

1. Jabolka I. vrste so: Parmene, renetke, champagne, Grafensteiner, Morgenduft, Jonatan, Wagner, Star, Imperatore, Abbondanza, Sergente, Annurche.
2. Trgovci na debelo morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 27. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-23.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in telj se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-23.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

246

Conti consuntivi delle Cartiere Riunite di Vevče, Goričane e Medvode S. A. in Lubiana
Računski zaključek Združenih papirnic Vevče, Goričane in Medvode d. d. v Ljubljani

Bilancio al 31 dicembre 1941
Bilanca k 31. decembru 1941

Attività — Aktiva	Lire	Passività — Pasiva	Lire
1. Cassa — blagajna	227.637.05	1. Capitale azionario — Delniška glavnica	11,400.000.—
2. Fabbriche a Vevče, Goričane e Medvode — Tovarne Vevče, Goričane in Medvode	5,032.801.88	2. Riserve — Rezerve:	
3. Case d'abitazione, beni a Lubiana, Fužine, Zg. Hrušica, Belgrado e podere forestale a Drinić — Stanovanjska kolonija, posestva: Ljubljana, Fužine, Zg. Hrušica, Beograd in gozdno posestvo Drinić	2,247.496.62	I) Fondo di riserva ordinario — Redni rezervni sklad	964.045.42
4. Materie prime e materiali per l'esercizio — Surovine in obratne potrebščine	6,554.624.10	II) Fondo di riserva per perdite dovute a ribassi dei prezzi delle merci in deposito — Rezervni sklad za padanje cen zalog blaga	652.671.85
5. Carta — papir	1,636.483.30	III) Fondo di riserva per crediti dubbiosi — Rezervni sklad za dubiozne terjatve	1,007.000.—
6. Debitori per merce fornita — Dolžniki za dobavljeno blago	7,007.151.74	IV) Riserva d'aggio — Ažijska rezerva	167.433.29
7. Altri debitori e averi bancari — Ostali dolžniki in bančna dobroimetja	3,675.289.95	V) Fondo di riserva per perdite di cambio — Rezervni sklad za kurzne zgube	152.000.—
8. Titoli — Vrednostni papirji	790.400.—	VI) Fondo di riserva per compenso di perdite di cui all'art. 3 della legge sulla valorizzazione — Rezervni sklad za pokrivanje škod po čl. 3. valorizacijskega zakona	681.025.24
		VII) Riserva per imposte — Davčna rezerva	3,515.000.—
		VIII) Riserva inattiva dall'anno 1933 — Tiha rezerva iz leta 1933.	195.700.—
		IX) Riserva dalle cancellazioni riattivate tassate — Rezerva iz reaktiviranih obdačenih odpisov	38.557.08
		X) Riserva per attrezzi da pompieri — Rezerva za obnovitev gasilnih naprav	228.000.—
		XI) Fondo di riserva per la difesa antiaerea — Rezervni sklad za izdatke za pasivno vojno obrambo	950.000.—
		3. Dividendi non prelevati — Nedvignjene dividende	37.830.52
		4. Creditori — Upniki	2,767.472.41
		5. Fondi di pensione e soccorso: — Pokojninski in podporni skladi:	
		I) Fondo di pensione del Dott. Triller per impiegati e capi — Pokojninski sklad dr. Trillerja za uradništvo in mojstre	2,487.146.—
		II) Fondo di pensione e approvvigionamento per operai — Delavski pokojninski in preskrbovalni sklad	305.301.—
		III) Fondo di soccorso per impiegati e capi — Podporni sklad za uradništvo in mojstre	67.751.50
		6. Utile: — Dobiček:	
		Riporto dal 1940 — Prenos dobička iz l. 1940.	282.455.35
		Utile netto del 1941 — Čisti dobiček za l. 1941.	1,272.494.98
	27,171.884.64		27,171.884.64

Conto perdite e profitti al 31 dicembre 1941.
Račun zgube in dobička k 31. decembru 1941.

Uscite — Izdatki	Lire	Entrate — Prejemki	Lire
1. Spese di amministrazione — Upravni stroški	792.366.30	1. Riporto utile dal 1940 — Prenos dobička iz leta 1940.	282.455.35
2. Imposte — Davki	2,070.502.93	2. Redditi dai titoli propri — Dohodki od lastnih domačih vrednostnih papirjev	3.325.—
3. Interessi — Obresti	329.524.42	3. Redditi dagli immobili e terreni — Dohodki od hišne in zemljiške posesti	25.122.55
4. Ammortizzazioni e cancellazioni: — Odpisi: a) di immobili — od nepremičnin	1,039.908.23	4. Redditi dalle fabbricazioni e vendite — Donosni računi iz proizvodnje in prodaje	7,454.522.60
b) di titoli — od vrednostnih papirjev	219.450.—		
5. Crediti dubbiosi — Dubioze	1,758.723.29		
6. Utile netto del 1941 compreso il riporto dal 1940 — Čisti dobiček za leto 1941. vštevši prenos iz leta 1940.	1,554.950.33		
	7,765.425.50		7,765.425.50

Avviso: In conformità della deliberazione fatta nell'Assemblea generale del 30 aprile 1942 sarà pagato sulle azioni della Società presso la Banca di Credito di Lubiana in Lubiana, a partire dal 1° maggio 1942, verso ritiro della cedola N. 22, per l'esercizio 1941 un dividendo dell'8 % ossia L. 3.04, netto di ogni relativa imposta.

Lubiana, 30. aprile 1942.

Il Consiglio di amministrazione.

Objava: Po sklepu občnega zbora z dne 30. aprila 1942. se izplačuje na družbine delnice za poslovno leto 1941. proti kuponu št. 22 izza 1. maja 1942. 8%na dividenda, t. j. L. 3.04 brez odbitka nanje odpadajočih davščin pri Ljubljanski kreditni banki v Ljubljani.

Ljubljana dne 30. aprila 1942.

Upravni svet.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 36. Št. 36.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 36 del 6 maggio 1942-XX. E. F. Priloga k 36. kosu z dne 6. maja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Commerciali

249

Convocazione
dell'assemblea generale ordinaria annua

che sarà tenuta

dagli azionisti della S. A. «J. Blasnika nasl., univerzitetna tiskarna, litografija in kartonaža, d. d.» in Lubiana

il 23 maggio 1942 alle ore 17 nella sede sociale in Lubiana, Breg 10.

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'anno 1941.
2) Relazione del Consiglio di sorveglianza e deliberazione di scarico al Consiglio di amministrazione.
3) Approvazione del bilancio per l'anno 1941 e proposte degli azionisti.
4) Elezione del Consiglio di sorveglianza.
5) Eventuali.

Ai sensi dell § 26 dello statuto sociale hanno facoltà di intervenire all'assemblea generale quegli azionisti che avranno depositato presso la cassa sociale al più tardi 6 giorni prima dell'adunanza almeno 10 azioni.

Lubiana 2 maggio 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

Varie

251

Convocazione
dell'assemblea generale ordinaria

della «Zveza slovenskih zadrug», consorzio a g. l. in Lubiana

che avrà luogo

il 25 maggio p. v. alle ore 10 nella sala della «Kmetijska družba» in Lubiana, piazza Novi trg 3, col seguente

Ordine del giorno:

1. Apertura e costituzione dell'assemblea.
2. Relazione: a) del comitato amministrativo; b) del comitato di sorveglianza.
3. Proposte e gravami.
4. Deliberazione: a) sul conto consuntivo del 1941; b) sull'impiego dell'eccedenza gestione; c) di scarico ai membri del comitato amministrativo e di quello di sorveglianza.
5. Deliberazione sul conto preventivo dell'anno corrente.
6. Elezione: a) di 3 membri del comitato amministrativo e di 1 sostituto; b) di 2 membri del comitato di sorveglianza e di 1 sostituto.
7. Determinazione: a) dell'importo massimo dei debiti da contrarre; b) dell'importo massimo dei depositi di risparmio da accettare; c) dell'importo massimo dei crediti da consentire ai singoli consorzi componenti la Federazione.
8. Eventuali.

Osservazioni: 1. Del conto consuntivo e delle rispettive relazioni si può, a norma del § 18 dello statuto, prendere visione nella sede della Federazione durante i 7 giorni precedenti l'assemblea generale.

2. I consorzi, componenti la Federazione, esercitano nell'assemblea il loro diritto di decidere sulla gestione della Federazione stessa, e precisamente a mezzo di rappresentanti, delegati da loro secondo le disposizioni statutarie.

I delegati hanno facoltà di intervenire all'assemblea solo se muniti di procura scritta, rilasciata loro dal consorzio che rappresentano. Ogni consorzio consociato può inviare nell'assemblea federale un delegato quale suo rappresentante. Ogni rappresentante può rappresentare al massimo cinque consorzi consociati.

3. In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea, ai sensi del § 42 dello statuto, avrà luogo in seconda convocazione mezz'ora dopo, e delibererà senza riguardo al numero dei consorzi rappresentati.

Il Consiglio di Amministrazione.

*

250

Notificazione.

Mi è stato sottratto il libretto di servizio n. 491706 rilasciato dal comune di Šmarje presso Lubiana il 12 novembre 1939 al nome di «Metlar Jožef, klepar». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giuseppe Metlar.

*

248

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 094604 rilasciata dal comune di Mokronog il 16-III-1942-XX al nome di «Miklič Alojz» da Gornji Lakenc n. 11. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Miklič,
Gornji Lakenc 11.

Trgovinske zadeve

249

Vabilo
na redni občni zbor delničarjev

d. d. J. Blasnika nasl., univerzitetna tiskarna, litografija in kartonaža v Ljubljani,

ki bo

dne 23. maja 1942. ob 17. uri v Ljubljani, Breg 10, v družbeni pisarni.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta o poslovnem letu 1941.
2. Poročilo nadzorstva in podelitev absolutorija upravnemu svetu.
3. Odobritev bilance za leto 1941. in predlogi k njej.
4. Volitev nadzorstva.
5. Slučajnosti.

Po § 26. družbenih pravil se morejo udeležiti občnega zbora tisti delničarji, ki so položili vsaj 6 dni poprej pri družbeni blagajni najmanj 10 delnic.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Upravni svet.

Razno

251

Vabilo
na redno letno skupščino Zveze slovenskih zadrug v Ljubljani, zadruge z omejenim jamstvom,

ki bo

dne 25. maja t. l. ob 10. uri dop. v Ljubljani, v dvorani Kmetijske družbe, Novi trg št. 3, s temle

dnevnim redom:

1. Začetek in konstituiranje skupščine.
2. Poročilo: a) upravnega odbora, b) nadzornega odbora.
3. Predlogi in pritožbe.
4. Sklepanje: a) o sklepnih računih za leto 1941., b) o porabi poslovnega prebitka, c) o podelitvi razrešnice članom upravnega in nadzornega odbora.
5. Sklepanje o proračunu za tekoče leto.
6. Volitev: a) 3 članov upravnega odbora in 1 namestnika, b) 2 članov nadzornega odbora in 1 namestnika.
7. Določitev: a) skupne vsote, do katere se sme Zveza zadolžiti, b) skupne vsote hranilnih vlog, ki jih sme Zveza sprejeti, c) najvišjega zneska kredita, ki ga sme Zveza dati posameznim članici.
8. Slučajnosti.

Opombe: 1. Po § 18. pravil je računski zaključek s poročili razgrnjen 7 dni pred skupščino v Zvezini poslovalnici.

2. Svoje pravice, odločati o poslovanju Zveze, izvršujejo članice na skupščini po svojih predstavnikih (delegatih), ki jih določijo po odredbah svojih pravil.

Predstavniki smejo skupščini Zveze prisostvovati samo s pismenim pooblastilom članic, katere zastopajo. Vsaka članica more poslati na skupščino Zveze po enega zastopnika kot svojega predstavnika. Posamezni predstavnik sme zastopati največ pet članic.

3. Ako skupščina ob napovedani uri ne bo sklepčna, se bo začela v smislu § 42. pravil čez pol ure druga, ki bo sklepala veljavno ne glede na število zastopanih članic.

Upravni odbor.

*

250

Objava.

Ukradena mi je bila poslovna knjižica na ime Metlar Jožef, klepar, št. 491706 od dne 12. novembra 1939., izdana od občine Šmarje pri Ljubljani. Proglašam jo za neveljavno.

Metlar Jožef s. r.

*

248

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo št. 094604, izdano dne 16. marca 1942/XX od občine Mokronog na ime Miklič Alojz iz Gornjega Lakenca št. 11 in jo proglašam za neveljavno.

Miklič Alojz s. r.,
Gornji Lakenc št. 11.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 37.
LUBIANA, 9 maggio 1942-XX. E. F.

37. kos.
V LJUBLJANI dne 9. maja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

150. Legge 9 febbraio 1942-XX, n. 379. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1941-XIX, n. 494, contenente disposizioni circa i beni esistenti in Italia ed appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, nonchè del R. decreto-legge 23 giugno 1941-XIX, n. 608, relativo a nuove norme in materia di beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

151. Costituzione dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana.
152. I prezzi dei vini.
153. Disposizioni sui testi scolastici.
154. Modifica all'articolo 2 dell'ordinanza concernente la consegna degli apparecchi radioriceventi.

NOTIFICAZIONI

155. Aggiunta all'articolo 50 del Regolamento sull'applicazione del bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1942-XX/XXI.
— Avviso di rettifica.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

150. Zakon z dne 9. februarja 1942-XX št. 379. — Uzakonitev kr. ukaza z dne 17. junija 1941-XIX št. 494 o določbah glede imovine, ki je v Italiji in je last državljanov Zedinjenih ameriških držav, in kr. ukaza z dne 23. junija 1941-XIX št. 608 o novih določbah glede imovine, ki je last državljanov Zedinjenih ameriških držav.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

151. Ustanovitev Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine.
152. Cene vin.
153. Določbe o učnih knjigah.
154. Sprememba člena 2. naredbe o oddaji radijskih sprejemnih aparatov.

RAZGLASI

155. Dostavek k členu 50. pravilnika o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za leto 1942-XX/XXI.
— Popravek.

Testo ufficiale

Leggi e decreti
del Regno d'Italia

LEGGE 9 febbraio 1942-XX, n. 379.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1941-XIX, n. 494, contenente disposizioni circa i beni esistenti in Italia ed appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, nonchè del R. decreto-legge 23 giugno 1941-XIX n. 608, relativo a nuove norme in materia di beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge il R. decreto-legge 17 giugno 1941-XIX, n. 494, contenente disposizioni concernenti i

Neuradni prevod

Zakoni in ukazi
kraljevine Italije

150.

ZAKON z dne 9. februarja 1942-XX št. 379.

Uzakonitev kr. ukaza z dne 17. junija 1941-XIX št. 494 o določbah glede imovine, ki je v Italiji in je last državljanov Zedinjenih ameriških držav, in kr. ukaza z dne 23. junija 1941-XIX št. 608 o novih določbah glede imovine, ki je last državljanov Zedinjenih ameriških držav

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Senat ter fašistična in korporacijska zbornica sta po svojih zakonodajnih odborih odobrila in

Mi smo potrdili in proglašamo tole:

Člen edini.

Uzakonjata se kr. ukaz z dne 17. junija 1941-XIX št. 494 o določbah glede imovine, ki je v Italiji in je last državljanov Zedinjenih ameriških držav, in kr. ukaz z

[illegible] in Italia ed appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, ed il R. decreto-legge 23 giugno 1941-XIX, n. 608, relativo a nuove norme in materia di beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, nel seguente nuovo testo coordinato:

Art. 1

È vietato alle persone di nazionalità italiana, le quali siano debitrici, a qualunque titolo, di somme di denaro verso persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, ovunque queste si trovino, ovvero siano tenute alla consegna, a favore di dette persone, di titoli, valori od altri beni, di provvedere al pagamento ed alla consegna suindicati.

Eguale divieto si applica agli stranieri, aventi la loro residenza in Italia, od anche, se residenti altrove, per i titoli, valori ed altri beni, da essi detenuti nel territorio dello Stato.

Il divieto di cui al primo comma del presente articolo non si applica alle persone di nazionalità italiana residenti negli Stati Uniti d'America.

Art. 2

È nullo di pieno diritto qualsiasi atto di disposizione compiuto da persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America in ordine ai crediti, titoli, valori e beni indicati nell'articolo precedente, nonchè sui beni immobili esistenti nel territorio dello Stato, ad esse appartenenti.

Art. 3

Le persone di nazionalità italiana, nonchè le associazioni e gli enti di fatto, aventi nel territorio dello Stato il domicilio o la residenza o la loro sede principale, devono presentare alla più vicina filiale della Banca d'Italia — quale cassiera dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero — denuncia scritta dei debiti, anche se tuttora non liquidi ed esigibili, verso persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, nonchè dei titoli, valori ed altri beni appartenenti alle stesse persone e da esse detenuti.

Sono tenuti inoltre alla stessa denuncia, anche quando non ricorrono le condizioni prevedute nel comma precedente, le persone di qualsiasi nazionalità per i titoli, valori ed altri beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, da esse detenuti nel territorio dello Stato e per i debiti verso dette persone, afferenti ad attività commerciali da esse ivi esercitate.

La denuncia di cui ai comma precedenti deve essere fatta entro 20 giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del presente decreto, e per le obbligazioni sopravvenute, dalla data in cui queste siano sorte.

Art. 4

In casi di comprovata necessità o per altri speciali motivi possono essere autorizzati pagamenti ed operazioni in deroga alle disposizioni del presente decreto.

Art. 5

Chiunque effettua pagamenti o consegne di beni in contravvenzione alle disposizioni del presente decreto è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa pari al quintuplo della somma pagata o del valore dei

dne 23. junija 1941-XIX št. 608 o novih določbah glede imovine, ki je last državljanov Zedinjenih ameriških držav, z naslednjim prečiščenim besedilom:

Člen 1.

Osebam, ki so italijanski državljani in ki bi po kakršnem koli naslovu dolgovale denarne zneske osebam, ki so državljani Zedinjenih ameriških držav, ne glede na to, kje so, ali ki bi bile dolžne izročiti za omenjene osebe vrednostne papirje, vrednote ali drugo imovino, se taka plačila ali izročitve prepovedujejo.

Ta prepoved velja tudi za tujce, ki bivajo v Italiji ali tudi če bivajo drugje, glede vrednostnih papirjev, vrednot in druge imovine, ki jih imajo na ozemlju Države.

Prepoved iz prvega odstavka prednjega člena ne velja za osebe z italijanskim državljanstvom, ki bivajo v Zedinjenih ameriških državah.

Člen 2.

Vsaka kakršna koli odredba državljanov Zedinjenih ameriških držav glede terjatev, vrednostnih papirjev, vrednot in imovine iz prednjega člena, kakor tudi glede nepremične imovine, ki so na ozemlju Države in so njih last, je pravno nična.

Člen 3.

Italijanski državljani kakor tudi pravne osebe in nejuridične ustanove, ki imajo svoje stalno bivališče ali ki bivajo oziroma imajo glavni sedež na ozemlju Države, morajo predložiti najbližji podružnici «Banca d'Italia» — kot blagajni državnega zavoda za zunanjo trgovino — «Istituto nazionale per i cambi con l'estero» — pismeno prijavo dolgov, tudi če niso likvidni ali izterljivi, nasproti osebam, ki so državljani Zedinjenih ameriških držav, kakor tudi vrednostnih papirjev, vrednot ali druge imovine, ki so last teh oseb ali pri njih.

Tako prijavo morajo vložiti, tudi če ni pogojev iz prednjega člena, osebe katerega koli državljanstva glede vrednostnih papirjev, vrednot ali druge imovine, ki so last državljanov Zedinjenih ameriških držav, če so pri njih na ozemlju Države, in glede dolgov proti tem osebam iz tamkajšnjega njihovega trgovinskega poslovanja.

Prijava iz prednjih odstavkov se mora vložiti v roku 20 dni od dneva, ko stopi ta ukaz v veljavo, glede pozneje nastalih obveznosti pa od dneva njih nastanka.

Člen 4.

V primerih dokazane potrebe ali iz drugih posebnih razlogov se smejo dovoliti plačila ali opravila tudi v nasprotju z določbami tega ukaza.

Člen 5.

Kdor koli bi opravljal plačila ali izročitve imovine zoper določbe tega ukaza, se kaznuje z ječo do treh let in denarno v petkratni višini plačane vsote ali vrednosti

beni consegnati ed in ogni caso non inferiore a lire 10.000.

Chiunque partecipa o comunque dà esecuzione alle operazioni indicate nell'art. 2 è punito, salvo che non ricorra l'ipotesi preveduta nel comma precedente, con la reclusione fino a sei mesi e con la multa fino a lire 3000.

Chiunque, essendovi tenuto, omette di fare la denuncia preveduta nell'art. 3 nel termine ivi stabilito, è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a lire 3000. La pena è della reclusione fino a sei mesi e della multa fino a lire 6000 quando la denuncia sia stata presentata ma contenga false indicazioni.

Art. 6

Con decreti Reali, emanati ai sensi dell'articolo 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, su proposta dei Ministri per le finanze e per gli scambi e per le valute, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per le corporazioni, possono essere dettate norme in materia di beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America o comunque per disciplinare gli interessi di dette persone in Italia anche in deroga alle disposizioni già emanate e possono essere stabilite sanzioni penali nei limiti massimi di quelle indicate nell'art. 6 del R. decreto-legge 17 giugno 1941-XIX, n. 494.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — RICCARDI — CIANO — GRANDI — PARESCHI — HOST-VENTURI — RICCI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

La presente legge è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 104 del 1º maggio 1942-XX.

izročene imovine, nikakor pa ne z manj ko 10.000 lirami.

Kdor koli bi se udeležil ali kakor koli pomagal izvesti posle iz člena 2., se kaznuje, razen če gre za primer iz prednjega odstavka, z ječo do šestih mesecev in denarno do 3.000 lir.

Kdor koli bi ne vložil prijave iz člena 3. v tam določenem roku, dasi je bil dolžen to storiti, se kaznuje z zaporom do treh mesecev in denarno do 3.000 lir. Za primere, ko je bila prijava vložena, a vsebuje neresnične podatke, je kazen ječa do šestih mesecev in v denarju do 6.000 lir.

Člen 6.

S kraljevimi uredbami, ki se izdajo po členu 3., št. 1 zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100 na predlog ministrov za finance in za izmenjavo in valute v sporazumu z ministroma za pravosodje in za korporacije, se morejo izdajati določbe glede imovine, ki je last državljanov Zedinjenih ameriških držav, ali vobče uravnavati koristi teh oseb v Italiji, četudi bi se s tem spremenili že veljajoči predpisi, in se smejo izdati kazenske odredbe do najvišje mere iz člena 6. kr. ukaza z dne 17. junija 1941-XIX, št. 494.

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje kot državnega zakona.

Dano v Rimu dne 9. februarja 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — DI REVEL — RICCARDI — CIANO — GRANDI — PARESCHI — HOST-VENTURI — RICCI

Videl, varuh pečata: GRANDI.

Ta zakon je bil objavljen v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 104 z dne 1. maja 1942-XX.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

151.

Nº 82.

Costituzione dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge 11/24 settembre 1937 sulle cooperative economiche dell'ex regno di Jugoslavia,

ritenuto che, essendo venuti a mancare gli organi centrali, occorre provvedere alle funzioni già di loro

Št. 82.

Ustanovitev zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon z dne 11/24 septembra 1937. bivše kraljevine Jugoslavije o gospodarskih zadrugah,

smatrajoč, da je treba zaradi tega, ker so odpadli osrednji organi, poskrbeti za dodelitev poslov njihove

spettanza mediante la costituzione di un nuovo ente, che promuova, coordini e controlli il movimento cooperativo nella provincia,

uditi i voti espressi dalle Federazioni cooperative della provincia di Lubiana per la costituzione di tale ente,

ordina:

Art. 1

È costituito l'«Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana», sottoposto alla vigilanza dell'Alto Commissario.

Art. 2

L'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana ha il compito di rappresentare, assistere e tutelare gli enti cooperativi della provincia; di coordinarne l'azione, di promuoverne lo sviluppo e di curarne il perfezionamento; infine di vigilare e controllare l'osservanza da parte degli stessi delle disposizioni di legge, degli statuti e dei principi della cooperazione e della mutualità.

Art. 3

Ai fini di cui all'articolo precedente, spettano esclusivamente all'Ente della Cooperazione le funzioni di vigilanza e di controllo finora esercitate dalle Federazioni dei consorzi economici cooperativi; così che gli attuali consorzi e quelli che potranno essere costituiti in seguito non sono più sottoposti alla revisione di legge da parte delle federazioni cui attualmente aderiscono.

Per le cooperative che esercitano il credito e il risparmio, come pure per quanto riguarda i rapporti di tal genere fra le dette cooperative e le altre svolgenti diversa attività, rimangono tuttavia ferme le disposizioni dell'ordinanza 20 dicembre 1941-XX, n. 182, per la disciplina dell'attività creditizia.

Sono abrogati i comma 1 a 6 e 9 e seguenti dell'articolo 89 della legge sulle cooperative dell'11/24 settembre 1937 dell'ex regno di Jugoslavia.

Rimangono integre nel resto le relazioni di affari fra consorzi e federazioni.

Art. 4

In caso di irregolare funzionamento delle cooperative e delle federazioni, l'Alto Commissario ha la facoltà di sostituirne i consigli d'amministrazione o di scioglierli, nonchè di sostituirne, ove esistano, i liquidatori o i commissari, nominando commissari straordinari, ai quali potranno essere demandati tutti i poteri degli organi direttivi e delle assemblee d'ogni singolo consorzio o federazione.

Art. 5

Al finanziamento dell'Ente della Cooperazione si provvederà:

1. con contributi obbligatori dei consorzi economici cooperativi, delle loro unioni e federazioni, da determinarsi annualmente dall'Alto Commissario; con contributi volontari delle unioni e federazioni deliberati dai rispettivi consigli d'amministrazione; col rimborso delle spese di revisione dovute dai consorzi revisionati;

2. coi compensi eventualmente dovuti per particolari prestazioni, da parte dei consorzi a favore dei quali vengono fatte.

Per l'anno 1942 i contributi obbligatori di cui al n. 1 vengono fissati nella seguente misura:

pristojnosti z ustanovitvijo novega zavoda, ki naj pospešuje, vzporeja in nadzira zadružno gibanje v pokrajini in

upoštevajoč želje zadružnih zvez Ljubljanske pokrajine glede ustanovitve takega zavoda,

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se «Zavod za zadružništvo Ljubljanske pokrajine», ki je postavljen pod nadzorstvo Visokega komisarja.

Člen 2.

Zavod za zadružništvo Ljubljanske pokrajine ima nalogo, zastopati, podpirati in ščititi zadružne ustanove pokrajine; vzporejati njih delovanje, pospeševati njih razvoj in skrbeti za njihovo spopolnjevanje; končno pregledovati in nadzirati izvrševanje določb zakona, pravil in načel zadružnosti in vzajemnosti po njih.

Člen 3.

Za namene iz prednjega člena ima Zavod za zadružništvo izključno pravico opravljati pregledovanje in nadziranje, ki so ju doslej opravljale zveze gospodarskih zadrug, tako da sedanje zadruge in zadruge, ki bi se ustanovile, ne spadajo več pod zakonito revizijo zvez, pri katerih so sedaj včlanjene.

Za zadruge s kreditnimi in hranilnimi posli kakor tudi glede odnošajev te vrste med omenjenimi zadrugami in drugimi zadrugami z različnim poslovanjem pa ostanejo še dalje v veljavi določbe naredbe z dne 20. decembra 1941-XX št. 182 o ureditvi kreditnih poslov.

Razveljavljajo se 1. do 6. ter 9. in naslednji odstavki člena 89. zakona bivše kraljevine Jugoslavije z dne 11/24 septembra 1937. o gospodarskih zadrugah.

Sicer pa ostane nespremenjeno poslovno razmerje med zadrugami in njih zvezami.

Člen 4.

Če bi zadruge in zveze neredno poslovale, je Visoki komisar upravičen izmeniti ali razpustiti njih upravne odbore kakor tudi izmeniti, kjer so, likvidatorje ali komisarje in imenovati izredne komisarje, na katere se lahko prenesejo vse pravice upravnih organov in skupščin vsake posamezne zadruge ali zveze.

Člen 5.

Zavod za zadružništvo se vzdržuje:

1. z obveznimi prispevki gospodarskih zadrug, njih poslovnih in revizijskih zvez, ki jih vsako leto določi Visoki komisar; s prostovoljnimi prispevki poslovnih in revizijskih zvez, ki jih določijo njih upravni odbori; s povračilom revizijskih stroškov, ki jih morajo plačati pregledane zadruge;

2. z odškodninami, ki jih za morebitne posebne storitve plačujejo zadruge, za katere so bile opravljene.

Za leto 1942. se določajo obvezni prispevki iz št. 1 v tej višini:

a) lire 100 per ogni consorzio,

b) un ulteriore contributo di lire 0.30 per ogni lire 1000.— dell'ammontare degli investimenti fruttiferi per tutte le cooperative di credito, oppure dell'ammontare delle operazioni compiute dalle altre cooperative.

Nessun contributo è dovuto dai consorzi per l'allevamento del bestiame, sfruttamento dei pascoli, noleggio di macchine agricole ed edilizie.

Art. 6

Tutte le attribuzioni di cui al § 95 della legge sulle cooperative economiche dell'ex regno di Jugoslavia, già di spettanza della Federazione generale delle Cooperative, sono di competenza dell'Alto Commissario, che potrà demandarle all'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana.

Art. 7

L'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana è retto da un presidente, nominato dall'Alto Commissario, con i poteri che verranno determinati nello statuto dell'Ente ed assistito dagli altri organi che ugualmente verranno determinati dallo statuto, il quale ne fisserà altresì le attribuzioni.

Il presidente dell'Ente è autorizzato a proporre lo statuto, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario e quindi pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 8

Per la prima attuazione di quanto disposto con la presente ordinanza, il presidente opererà con l'assistenza di un esperto, nominato dall'Alto Commissario, con facoltà di promuoverne, revocarne e modificarne gli atti, che dovranno pertanto essere tutti sottoposti alla sua approvazione.

Art. 9

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

a) 100 lir za vsako zadrugo,

b) nadaljnji prispevek po lir 0.30 za vsakih 1000 lir donosne naložbe pri vseh kreditnih zadrugah oziroma zneska opravljenih poslov pri drugih zadrugah.

Nikakega prispevka ne plačujejo zadruge za vzrejo živine, za izkoriščanje pašnikov in za izposojanje kmetijskih in stavbenih strojev.

Člen 6.

Za vse posle iz § 95. zakona bivše kraljevine Jugoslavije o gospodarskih zadrugah, ki so prej spadali v pristojnost Glavne zadružne zveze, je pristojen Visoki komisar, ki jih lahko prenese na Zavod za zadružništvo Ljubljanske pokrajine.

Člen 7.

Zavodu za zadružništvo Ljubljanske pokrajine načeluje predsednik, ki ga imenuje Visoki komisar, s pravicami, ki se določijo v pravilih zavoda, podpirajo pa ga drugi organi, ki se tudi določijo s pravili, s katerimi se odredi tudi njih področje.

Predsednik zavoda se pooblašča, da predloži pravila, ki jih mora odobriti Visoki komisar in se nato objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 8.

Pri prvi uporabi določb te naredbe mora poslovati predsednik ob podpori strokovnjaka, ki ga imenuje Visoki komisar in ki je upravičen sprožati, preklicevati ali spreminjati ukrepe, katere je torej treba vse predložiti njemu v odobritev.

Člen 9.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

152.

№ 83.

I prezzi dei vini

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17,

ritenuta la necessità di stabilire i prezzi massimi per i vini di produzione locale e di quelli importati dalle altre province,

ordina:

I prezzi di vendita al dettaglio dei vini di produzione locale e di quelli importati dalle altre province del Regno vengono determinati come segue:

Št. 83.

Cene vin

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,
glede na svojo naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in
smatrajoč za potrebno, da se določijo najvišje cene za vina domače proizvodnje in vina uvožena iz drugih pokrajin,

odreja:

Člen 1.

Cene v nadrobni prodaji za vina domače proizvodnje in vina uvožena iz drugih pokrajin Kraljevine se določajo takole:

A

	Lubiana città	altre località
	Lire	
Sfuso per asporto in recipienti forniti dal cliente, al litro . . .	6.50	4.95

Per il vino da vendersi in bottiglie, complete di turacciolo a macchina o a pressione, con etichetta recante il nome della ditta imbottigliatrice o quello del vino, in fiaschi o damigiane chiuse, eventualmente completi di olio enologico con coprifiasco e copridamigiane si applicano i seguenti prezzi:

	Lubiana città	altre località
	Lire	
in bottiglie da 2 litri di vino .	16.20	13.10
in bottiglie da 1 litro di vino .	8.50	6.95
in bottiglie da ½ litro di vino .	5.05	4.30
in fiasco contenente 2 litri . . .	14.70	11.60

in damigiane lire 6.50 per ogni litro di vino contenuto oltre alla maggiorazione di Lire 35.— a titolo di rifusione del costo del recipiente.

Per ogni grado alcoolico superiore a 10 gradi la maggiorazione sarà di Lire 0.25 per litro. Le frazioni di grado, agli effetti del prezzo, si arrotonderanno al grado alcoolico superiore.

B

Vini di produzione pregiata

	Lubiana città	altre località
	Lire	
Di categoria extra	9.50	7.95
Di categoria I	8.90	7.30
Di categoria II	8.05	6.50
Di categoria III	7.20	5.65

sfuso per asporto in recipienti forniti dal cliente, al litro . .

	Lubiana città	altre località
	Lire	
Di categoria extra		
in bottiglie da 1 litro	12.35	10.80
in bottiglie da ½ litro	7.10	6.30
Di categoria extra		
in fiasco da 2 litri con olio enologico	22.20	19.10
in fiasco da 2 litri tappato a macchina	22.40	19.30
in fiasco da 1 litro tappato a macchina	12.05	10.50
in fiasco da ½ litro tappato a macchina	6.70	5.90

A.

	Ljubljana mesto	drugi kraji
	lir	
V sodih za oddajo v posodah, ki jih prinese stranka, liter po .	6.50	4.95

Za vino, ki se prodaja v buteljkah, zaprtih strojno ali s stiskalnico, z etiketo, na kateri je zapisano ime tvrdke polnilke ali vina, v zaprtih steklenicah ali opletenkah (damižonke), zavarovanih morda z enološkim oljem in pokrovcem steklenic ali opletenk, se uporabljajo téle cene:

	Ljubljana mesto	drugi kraji
	lir	
v buteljkah po 2 litra vina . .	16.20	13.10
v buteljkah po 1 liter vina . .	8.50	6.95
v buteljkah po ½ litra vina . .	5.05	4.30
v steklenicah z vsebino 2 litrov .	14.70	11.60

v opletenkah L. 6.50 za vsak liter vinske vsebine poleg pribitka L. 35.— iz naslova povračila stroškov za posodo.

Za vsako alkoholno stopnjo nad 10 stopenj znaša pribitek L. 0.25 za liter. Ulomki stopnje se pri določitvi cene zaokrožajo na višjo alkoholno stopnjo.

B.

Specialna vina

	Ljubljana mesto	drugi kraji
	lir	
Vrsta extra	9.50	7.95
Vrsta I.	8.90	7.30
Vrsta II.	8.05	6.50
Vrsta III.	7.20	5.65

V sodih za oddajo v posodah, ki jih prinese stranka, liter po

	Ljubljana mesto	drugi kraji
	lir	
Vrsta extra		
v buteljkah po 1 liter	12.35	10.80
v buteljkah po ½ litra	7.10	6.30
Vrsta extra		
v steklenicah po 2 litra z enološkim oljem	22.20	19.10
v steklenicah po 2 litra, strojno zamašenih	22.40	19.30
v steklenicah po 1 liter, strojno zamašenih	12.05	10.50
v steklenicah po ½ litra, strojno zamašenih	6.70	5.90

Di categoria I

	Lubiana città	altre località
	Lire	
in bottiglie da 1 litro	11.75	10.15
in bottiglie da ½ litro	6.80	6.—
in fiasco da 2 litri con olio enologico	21.—	17.80
in fiasco da 2 litri tappato a macchina	21.20	18.—
in fiasco da 1 litro tappato a macchina	11.45	9.85
in fiasco da ½ litro tappato a macchina	6.40	5.60

Di categoria II

	Lubiana città	altre località
	Lire	
in bottiglie da 1 litro	10.90	9.35
in bottiglie da ½ litro	6.35	5.60
in fiasco da 2 litri con olio enologico	19.30	16.10
in fiasco da 2 litri tappato a macchina	19.50	16.40
in fiasco da 1 litro tappato a macchina	10.60	9.05
in fiasco da ½ litro tappato a macchina	5.95	5.20

Di categoria III

	Lubiana città	altre località
	Lire	
in bottiglie da 1 litro	10.05	8.50
in bottiglie da ½ litro	5.95	5.15
in fiasco da 2 litri con olio enologico	17.60	14.50
in fiasco da 2 litri tappato a macchina	17.80	14.70
in fiasco da 1 litro tappato a macchina	9.75	8.20
in fiasco da ½ litro tappato a macchina	5.55	4.75

Vino in damigiane, Lire 9.50 per ogni litro di vino contenuto oltre alla maggiorazione di Lire 38.— a titoló di rifusione del costo del recipiente.

C

Vini di lavorazione pregiata

In Lubiana città

	vini di lavor. pregiata	«gallo» o «putto»
	Lire	
sfuso per asporto in recipienti forniti dal cliente, al litro	7.45	9.15
in bottiglie da 1 litro	10.30	12.—
in bottiglie da ½ litro	6.05	6.90
in fiasco da 2 litri con olio enologico	18.10	21.50
in fiasco da 2 litri tappato a macchina	18.30	21.70
in fiasco da 1 litro tappato a macchina	10.—	11.70
in fiasco da ½ litro tappato a macchina	5.65	6.50

Vrsta I.

	Ljubljana mesto	drugi kraji
	lir	
v buteljkah po 1 liter	11.75	10.15
v buteljkah po ½ litra	6.80	6.—
v steklenicah po 2 litra z enološkim oljem	21.—	17.80
v steklenicah po 2 litra, strojno zamašenih	21.20	18.—
v steklenicah po 1 liter, strojno zamašenih	11.45	9.85
v steklenicah po ½ litra, strojno zamašenih	6.40	5.60

Vrsta II.

	Ljubljana mesto	drugi kraji
	lir	
v buteljkah po 1 liter	10.90	9.35
v buteljkah po ½ litra	6.35	5.60
v steklenicah po 2 litra z enološkim oljem	19.30	16.10
v steklenicah po 2 litra, strojno zamašenih	19.50	16.40
v steklenicah po 1 liter, strojno zamašenih	10.60	9.05
v steklenicah po ½ litra, strojno zamašenih	5.95	5.20

Vrsta III.

	Ljubljana mesto	drugi kraji
	lir	
v buteljkah po 1 liter	10.05	8.50
v buteljkah po ½ litra	5.95	5.15
v steklenicah po 2 litra z enološkim oljem	17.60	14.50
v steklenicah po 2 litra, strojno zamašenih	17.80	14.70
v steklenicah po 1 liter, strojno zamašenih	9.75	8.20
v steklenicah po ½ litra, strojno zamašenih	5.55	4.75

Vino v opletenkah po lir 9.50 za vsak liter vinske vsebine poleg pribitka L. 38.— iz naslova povračila stroškov za posodo.

C.

Vina specialne predelave

V Ljubljani mestu

	vina spec. pred.	«gallo» ali «putto»
	lir	
V sodih za oddajo v posodah, ki jih prinese stranka, liter po	7.45	9.15
v buteljkah po 1 liter	10.30	12.—
v buteljkah po ½ litra	6.05	6.90
v steklenicah po 2 litra z enološkim oljem	18.10	21.50
v steklenicah po 2 litra, strojno zamašenih	18.30	21.70
v steklenicah po 1 liter, strojno zamašenih	10.—	11.70
v steklenicah po ½ litra, strojno zamašenih	5.65	6.50

Vino in damigiane, Lire 7.45 per ogni litro di vino contenuto oltre alla maggiorazione di Lire 38.— a titolo di rifusione del costo del recipiente.

	Altre località	
	vini di lavor. pregiata	«gallo» o «putto»
	Lire	
sfuso per asporto in recipienti forniti dal cliente, al litro . .	5.90	7.55
in bottiglie da { 1 litro	8.75	10.40
in bottiglie da { ½ litro	5.30	6.10
in fiasco da 2 litri con olio enologico	15.—	18.30
in fiasco da 2 litri tappato a macchina	15.20	18.50
in fiasco da 1 litro tappato a macchina	8.45	10.10
in fiasco da ½ litro tappato a macchina	4.90	5.70

Art. 2

I prezzi per tutte le qualità di vino indicati all'articolo 1 comprendono tutti i tributi pubblici esclusa la tassa di consumo comunale per le altre località.

Art. 3

Per i vini di produzione e di lavorazione pregiata, posti in vendita in damigiane, in fiaschi, in bottiglioni o in bottiglie, i prezzi sono determinati senza tener conto del valore dei recipienti stessi, i quali ultimi debbono essere conformi alle seguenti precise caratteristiche:

a) bottiglia o bottiglione tappato a macchina con sughero di buona scelta, a perfetta tenuta, con capsula ed etichetta recante il nome della ditta produttrice e la denominazione del vino, con eventuale collarino e bollini di marca, con velina e paglione o cono di cartone;

b) fiasco tappato a macchina con sughero di buona scelta, con capsula e pancetta con il nome della ditta produttrice e la denominazione del vino, con eventuale collarino e bollini di marca;

c) fiasco con olio e tapparella, con capsula e pancetta recante il nome della ditta produttrice e la denominazione del vino, con eventuale collarino e bollini di marca;

d) damigiana nuova con olio e tappata con capsula e pancetta recante il nome della ditta produttrice e la denominazione del vino con eventuale collarino e bollini di marca.

Art. 4

Per il recipiente restituito o non asportato il compratore ha diritto al rimborso nella seguente misura minima:

per una bottiglia oltre 2 litri	Lire	2.50
„ „ „ „ 1 litro	„	1.50
„ „ „ „ ½ „	„	1.30
„ un fiasco „ 2 litri	„	1.—
„ una damigiana	„	25.—

Art. 5

Gli esercizi pubblici concessionati sono autorizzati a maggiorare i prezzi indicati nell'art. 1, gruppi A, B, C, dedotto per la città di Lubiana il dazio comunale di

vino v opletenkah po L. 7.45 za vsak liter vinske vsebine poleg pribitka L. 38.— iz naslova povračila stroškov za posodo.

	Drugi kraji	
	vina spec. pred.	«gallo» ali «putto»
	lir	
V sodih za oddajo v posodah, ki jih prinese stranka, liter po .	5.90	7.55
v buteljkah po { 1 liter	8.75	10.40
v buteljkah po { ½ litra	5.30	6.10
v steklenicah po 2 litra z enološkim oljem	15.—	18.30
v steklenicah po 2 litra, strojno zamašenih	15.20	18.50
v steklenicah po 1 liter, strojno zamašenih	8.45	10.10
v steklenicah po ½ litra, strojno zamašenih	4.90	5.70

Člen 2.

Cene za vse vrste vin iz člena 1. obsegajo vse javne davščine, izvzemši za druge kraje občinsko trošarino.

Člen 3.

Za specialna vina in vina specialne predelave, ki se prodajajo v opletenkah, v steklenicah, v opletenih buteljkah ali buteljkah, so gornje cene določene brez upoštevanja vrednosti posod, ki morajo ustrezati temle natančnim zahtevam:

a) buteljke ali opletene buteljke, strojno zamašene z dobro in popolnoma zapirajočo plutovino, s kapico in etiketo, na kateri je ime proizvajalne tvrdke in ime vina, z morebitnim paskom na vratu in tvrdkino znamko, zavite v svilnatem papirju in tulcu iz slame ali iz lepenke;

b) steklenice, strojno zamašene z dobro plutovino, s kapico in prepasko, na kateri je ime proizvajalne tvrdke in ime vina, z morebitnim paskom in tvrdkino znamko;

c) steklenice z oljem in čepkom, s kapico in prepasko, na kateri je ime proizvajalne tvrdke in ime vina, z morebitnim paskom in tvrdkino znamko;

d) nove opletenke z oljem in zamašene, s kapico in prepasko, ki ima ime proizvajalne tvrdke in ime vina, z morebitnim paskom na vratu in tvrdkino znamko.

Člen 4.

Za vrnjeno ali ne s seboj vzeto posodo ima kupec pravico do povračila naslednjega najmanjšega zneska:

za buteljko nad 2 litra	L.	2.50
„ „ „ 1 liter	„	1.50
„ „ „ ½ litra	„	1.30
„ steklenico nad 2 litra	„	1.—
„ opletenko	„	25.—

Člen 5.

Koncesioniranim gostinskim obratom je dovoljeno zvišati v členu 1., skupinah A, B, C označene cene, po

consumo nell'ammontare di Lire 1.56, delle seguenti percentuali:

esercizi pubblici di categoria extra	120 %
" " " " I	90 %
" " " " II	80 %
" " " " III	60 %
" " " " IV	50 %

Art. 6

Al gruppo A — appartengono tutti i vini non elencati nel gruppo B e C e soprattutto i vini di normale consumo non assortiti.

Al gruppo B — suddiviso in 4 categorie appartengono i seguenti vini assortiti:

CATEGORIA EXTRA

Vini bianchi: Borgogna bianco, Rolandese, Rizling del Reno, tutti di produzione locale.

Vini rossi: Barolo, Barbaresco St. Maddalena.

CATEGORIA I.

Vini bianchi: Tramino, Silvano, Rizling italiano di produzione locale, Pinot, Rizling, Tramino di Venezia, Luzana, Capri.

Vini rossi: Borgogna rosso, Cabernet e Portogallo di produzione locale, Cattinara (e sottotipi Ghemme, Lessona, ecc.), Carema, Grignolino, Barbera, Piemontese superiore, Valtellina (Sassella, Grumello, Inferno), St. Giustina, Gabernetti di Venezia, Chianti classico, Brunello di Montalcina, Vino nobile di Montepulciano, Savuto, Pollino.

CATEGORIA II.

Vini bianchi: Cortese, Polcevera, Coronata, Vermentino Ligure, Terlano, Soave, Colli Trevigiani (Prosecco di Valdobbiadene), Albana, Orvieto, Castelli romani (Frascati, Marino), Ravello, Falerno bianco, Greco di Tufo, Fiano, Lacrima Christi secco, Etna bianco, Eloro bianco, Mamertino.

Vini rossi: Francese turchino di provenienza locale, Barbera Piemontese, Freisa, Nebbioli Piemontese, Bonarda di Asti, Valtellina (altre zone), colli Veronesi (Valpolicella, Valpantena, Bardolino), Lago di Caldaro, Chianti (Colli Florentini, Rufina, Montalbano, Colli Senesi), Sangiovese dei Colli romagnoli, Castelli romani (Frascati, Marino), Falerno rosso, Faro rosso, Etna rosso, Eloro rosso.

CATEGORIA III.

Vini bianchi: Garganega di Gambellara, Colli Trevigiani (Conegliano), Bianchi dei Colli Euganei, Bianchi del Collio Goriziano e Friulano, Bianco del Vipacco, Friulano, Lison e Tocai, Rizling Italico delle Venezie, Verdicchio dei Castelli di Jesi, Vernaccia di S. Gimignano, Monte Carlo bianco, Bianco secco dell'Elba, Castelli romani (Colli Albani, Lanuvini, Velletri, Colonna), Sansevero, Ischia, Vermentino di Gallura, Nuragus.

Vini rossi: Cvicek assortito e vino rosso locale, Dolcetto Piemontese, Colli dell'Oltralpe Pavese (Buttafuoco, Sangue di Guida, Canneto), Teroldego di Mezzolombardo, Lagrein altoatesino, Meranese di Collina, Colli Veronesi (altre zone), Merlot dei Colli Friulani, Marzemino delle Venezie, Lambrusco di Sorbaro, Chianti (Colli aretini e colline pisane), Monte Carlo rosso, Castelli romani (altre zone), Cesanese di Piglio, Montepulciano d'Abruzzo, Aglianico, Gragnano, Taurasi, Ischia, Vesuvio rosso, Capri rosso, Castel del Monte.

odbitku občinske trošarine za mesto Ljubljano v znesku L. 1.56, za naslednje odstotke:

gostinski obrati posebne kategorije	120 %
" " kategorije I.	90 %
" " " II.	80 %
" " " III.	60 %
" " " IV.	50 %

Člen 6.

V skupino A spadajo vsa vina, ki niso našteta v skupinah B in C in zlasti navadna, nesortirana vina.

V skupino B — ki se deli na 4 vrste, spadajo tale sortirana vina:

VRSTA EXTRA

Bela vina: beli burgundec, rulandec, renski rizling, vsa domače proizvodnje.

Rdeča vina: Barolo, Barbaresco, St. Maddalena.

VRSTA I.

Bela vina: traminec, silvanec, italijanski rizling domače proizvodnje, pinot, rizling, traminec iz Benečije, Luzana in Capri.

Rdeča vina: rdeči burgundec, kabernet in portugalka domače proizvodnje, Cattinara (in podvrste Ghemme, Lessona itd.), Carema, Grignolino, Barbera, piemontsko boljše, Valtellina (Sassella, Grumello, Inferno), Sv. Justina, kaberneti iz Benečije, klasični Chianti, Brunello iz Montalcina, plemenito vino iz Montepulciana, Savuto, Pollino.

VRSTA II.

Bela vina: Cortese, Polcevera, Coronata, Vermentino Ligure, Terlano, Soave, Treviška brda (prošek iz Valdobbiadene), Albana, Orvieto, Castelli romani (Frascati, Marino), Ravello, belo falernsko, grško iz Tufa, Fiano, Lacrima Christi secco, belo Etna, belo elorsko, mamertinsko.

Rdeča vina: modra frankinja domače proizvodnje, Barbera piemontsko, Freisa, Nebbioli piemontsko, Bonarda iz Astija, Valtellina (drugi pasovi), Veronska brda (Valpolicella, Valpantena, Bardolino), Kaldarsko jezero, Chianti (Florentinska brda, Rufina, Montalbano, Sienska brda), Sangiovese iz rimskih brd, Castelli romani (Frascati, Marino), rdeče falernsko, rdeče farsko, rdeče Etna, rdeče elorsko.

VRSTA III.

Bela vina: Garganega di Gambellara, Treviška brda (Conegliano), bela z Evganejskih brd, bela z goriških in furlanskih Brd, belo vipavsko, furlansko, lisonsko in tokajec, laški rizling iz Benečije, Verdicchio di C. Jesi, Vernaccia iz Sv. Gimignana, belo iz Monte Carla, Bianco secco z Elbe, Castelli romani (Albanska brda, Lanuvini, Velletri, Colonna), Sansevero, Ischia, Vermentino di Gallura, Nuragus.

Rdeča vina: sortni cviček in domača črnina, Dolcetto piemontsko, Brda pavejskega prekoalpja (Buttafuoco, Sangue di Guida, Canneto), Teroldego di Mezzolombardo, visokoadiški Lagrein, brdska iz Merana, z Veronskih brd (drugi pasovi), Merlot s furlanskih Brd, Marzemino iz Benečije, Lambrusco iz Sorbare, Chianti (Aretinska brda in Pizansko gričevje), rdeče iz Monte Carla, Castelli romani (drugi pasovi), čezansko iz Piglia, Montepulciano d'Abruzzo, Aglianico, Gragnano, Taurasi, Ischia, rdeče vezuvsko, rdeče Capri, Castel del Monte.

Al gruppo C appartengono i vini di lavorazione speciale, assortiti e migliorati.

Art. 7

Sono esclusi dalla presente disciplina i vini spumanti, i vermut e gli aperitivi a base di vino, i vini liquorosi propriamente detti, i vini passiti, i moscati, gli aleatici, il marsala, il vino santo, le mistelle, i vini invecchiati che hanno non meno di tre anni di invecchiamento, e cioè di provenienza dalle campagne vinicole 1938 e precedenti, i mosti concentrati.

Art. 8

Nelle vendite dei vini non di normale consumo imbottigliati od infiascati dal vinificatore, è responsabile della effettiva corrispondenza del vino contenuto alla denominazione dichiarata sulla etichetta e sulla pancetta, il vinificatore stesso, purchè la bottiglia o il fiasco non siano stati manomessi. In caso di bottiglia o di fiasco manomessi, è responsabile l'effettivo detentore del vino.

Art. 9

Quando i vini siano venduti in fiaschi originali o in altri recipienti speciali di capacità non inferiore a 2 litri, i recipienti stessi devono essere contrassegnati col nominativo dell'azzienda produttrice, con la denominazione del vino e con l'indicazione del comune di produzione.

Quando i vini siano venduti in damigiane o in fusti, tali indicazioni dovranno essere riportate sui bollettini di vendita, sulle fatture e su ogni altro documento che accompagni la merce, nonchè sui recipienti stessi.

Art. 10

Nelle vendite dei vini di qualsiasi qualità, chiunque sia il venditore o il compratore, è fatto obbligo al venditore di garantire al compratore:

a) l'esatta denominazione del vino, quando non si tratti di vino di normale consumo;

b) il quantitativo effettivamente contenuto nel recipiente.

In particolare il venditore al dettaglio ha l'obbligo di far risultare visibilmente sui recipienti, nei quali il vino è conservato o venduto, tutti gli elementi atti a rendere facilmente edotto il compratore della qualità. della quantità esatta e del prezzo del vino in vendita.

Nelle vendite per quantitativi superiori ai 20 ettolitri è obbligatorio il contratto scritto, nel quale devono risultare tutti gli elementi di identificazione del vino venduto.

Art. 11

Nelle vendite di vino di normale consumo, chiunque sia il compratore e il venditore, è fatto obbligo al venditore di garantire al compratore la gradazione alcoolica.

Nelle vendite per le quali è obbligatorio il contratto scritto (quantitativi superiori ai 20 ettolitri) la gradazione alcoolica deve risultare nel contratto. Nelle vendite al dettaglio la gradazione alcoolica deve risultare sui recipienti nei quali il vino è conservato o venduto.

Art. 12

I venditori sono tenuti di esporre il listino dei prezzi, in modo da essere ben visibile e accessibile al pubblico.

V skupino C spadajo vina specialne predelave, sortirana in zboljšana.

Člen 7.

Izvzeta so od te ureditve peneča se vina, pelinkovci in aperitivna vina, likerska vina, vina iz suhega grozdja, muškati, vina iz sorte aleatico, marsala, vino santo, vina mistele, najmanj triletna stara vina, to je iz vinskih letin 1938. in prejšnjih, zgoščeni mošti.

Člen 8.

Pri prodaji drugih nego navadnih vin, ki jih je v buteljke ali steklenice polnil vinar, je za to, da vinska vsebina dejansko ustreza imenu na etiketi in prepaski, odgovoren vinar, če le ni buteljka ali steklenica predrugačena. Če pa je buteljka ali steklenica predrugačena, je odgovoren dejanski imetnik vina.

Člen 9.

Če se prodajajo vina v izvirnih steklenicah ali v drugih posebnih posodah z vsebino vsaj 2 litrov, morajo biti posode označene z imenom proizvajalnega podjetja, imenom vina in navedbo izvorne občine.

Če se prodajajo vina v opletenkah ali sodih, morajo biti taki podatki na prodajnih listkih, računih in na vsaki drugi listini, ki spremlja blago, kakor tudi na posodah samih.

Člen 10.

Pri prodaji vin kakršne koli vrste, najsi je prodajalec ali kupec kdor koli, mora jamčiti prodajalec kupcu:

a) za točno poimenovanje vina, če ne gre za navadno vino;

b) za količino, ki je dejansko v posodi.

Nadrobni prodajalec je posebej dolžen vidno označiti na posodah, v katerih se vino hrani ali prodaja, vse podatke, ki utegnejo lahko poučiti kupca o kakovosti, o natančni količini in o prodajni ceni vina.

Pri prodajah količin, večjih od 20 hektolitrov, mora biti pogodba pismena in se morajo v njej navesti vsi podatki o istovetnosti prodanega vina.

Člen 11.

Pri prodaji navadnih vin, najsi je prodajalec ali kupec kdor koli, mora jamčiti prodajalec kupcu za alkoholno stopnjo (gradacijo).

Pri prodajah, za katere mora biti pogodba pismena (količine nad 20 hektolitrov), mora biti navedena alkoholna stopnja v pogodbi. Pri nadrobni prodaji mora biti označena alkoholna stopnja na posodah, v katerih se vino hrani ali prodaja.

Člen 12.

Prodajalci morajo imeti cenik tako izvešen, da ga občinstvo lahko vidi in ima do njega dostop.

Art. 13

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a Lire 5000.—. Può essere sospesa la licenza d'esercizio o proposta la revoca della stessa ed ordinata la confisca della merce.

Art. 14

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la Provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 13.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5000 lir. Sme se jim začasno odvzeti obrtna pravica ali predlagati nje trajni odvzem in odrediti zaplemba blaga.

Člen 14.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

153.

№ 84.

Disposizioni sui testi scolastici

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il decreto 11 maggio 1939, n. 5078/IV, del Ministero dell'Istruzione dell'ex Regno di Jugoslavia,

vista la propria ordinanza 27 maggio 1941-XIX, n. 32,

ritenuta la necessità di provvedere all'approvazione dei libri di testo da usarsi nelle scuole della provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

Nell'anno scolastico prossimo e nei seguenti non potranno usarsi nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Lubiana libri che non siano stati approvati dall'Alto Commissariato per il rispettivo anno.

Art. 2

I libri a stampa della cui approvazione s'intenda chiedere conferma, ed i manoscritti di libri non ancora pubblicati, nonchè i libri di cui si voglia chiedere l'approvazione, devono essere presentati in triplice copia al protocollo della Divisione IV (Istruzione) dell'Alto Commissariato entro il 15 luglio 1942-XX.

Art. 3

Per ciascun libro presentato dovrà essere indicato il tipo di scuola e la classe per cui si chiede l'approvazione.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 7 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 84.

Določbe o učnih knjigah

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino,

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

na podstavi odločbe prosvetnega ministrstva bivše jugoslovanske države z dne 11. maja 1939. št. 5078/IV,

glede na svojo naredbo št. 32 z dne 27. maja 1941-XIX in

smatrajoč za potrebno, da se uredi odobrovanje učnih knjig za uporabo v šolah Ljubljanske pokrajine,

odreja:

Člen 1.

V prihodnjem in naslednjih šolskih letih se v šolah vseh vrst in stopenj v Ljubljanski pokrajini ne bodo smele uporabljati knjige, ki bi jih ne bil odobril za dotično leto Visoki komisariat.

Člen 2.

Že natisnjene knjige, katerih ponovna odobritev se namerava zaprositi, kakor tudi rokopisi še ne izdanih knjig in že natisnjene knjige, katerih odobritev se namerava zaprositi, se morajo predložiti v treh izvodih vložišču oddelka IV. (prosveta) Visokega komisariata do 15. julija 1942-XX.

Člen 3.

Za vsako predloženo knjigo je navesti vrsto šole in razred, za katera se prosi odobritev.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

V Ljubljani 7. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

154.

№ 85.

Modifica all'articolo 2 dell'ordinanza concernente la consegna degli apparecchi radioriceventi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze in data 26 marzo 1942-XX, n. 56 e 27 aprile 1942-XX, n. 76,

ordina:

Articolo unico.

Il secondo comma dell'articolo 2 dell'ordinanza in data 26 marzo 1942-XX, n. 56, è sostituito dal seguente:

«In attesa dell'esito della domanda, potrà essere ritardata la consegna dell'apparecchio radioricevente, ma non oltre il 20 maggio 1942-XX.»

Lubiana, 9 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 85.

Sprememba člena 2. naredbe o oddaji radijskih sprejemnih aparatov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na svoji naredbi z dne 26. marca 1942-XX št. 56 in z dne 27. aprila 1942-XX št. 76

odreja:

Člen edini.

Drugi odstavek člena 2. naredbe z dne 26. marca 1942-XX št. 56 se spreminja takole:

«Dokler se prošnje ne rešijo, se sme odložiti izročitev sprejemnih aparatov, toda ne preko 20. maja 1942-XX.»

Ljubljana dne 9. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Notificazioni

155.

Aggiunta all'articolo 50 del Regolamento sull'applicazione del bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1942-XX/XXI

Con ordinanza dell'Alto Commissario del 18 aprile 1942-XX, n. 304 Gab., l'articolo 50 del Regolamento sull'applicazione del bilancio preventivo del comune di Lubiana per l'anno 1942-XX/XXI contenente disposizioni sul dazio comunale d'importazione, approvato con decisione dell'Alto Commissario del 31 dicembre 1941-XX, n. 235 Gab., e pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana del 3 gennaio 1942-XX, n. I A., è stato completato come segue:

«In fine del § 2 della citata disciplina del dazio comunale d'importazione viene aggiunto un nuovo punto d) del seguente tenore:

d) oggetti d'importazione secondo la voce tar. 54 f, che vengono importati dal Regno.»

L'aggiunta di cui sopra entra in vigore, per disposizione della citata ordinanza dell'Alto Commissario, il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 28 aprile 1942-XX.

Il Sindaco del comune di Lubiana:
Dott. Giorgio Adlešič

Razglasi

155.

Dodatek k členu 50. pravilnika o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za proračunsko leto 1942-XX/XXI

Z naredbo Visokega komisarja z dne 18. aprila 1942-XX št. 304 Gab. je bil člen 50. pravilnika o izvrševanju proračuna mestne občine ljubljanske za proračunsko leto 1942-XX/XXI z določbami o mestni uvoznini, odobrenega z odločbo Visokega komisarja z dne 31. decembra 1941-XX št. 235 Gab. in objavljenega v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino z dne 3. januarja 1942-XX, kos 1. A, dopolnjen takole:

«Na koncu § 2. omenjene uredbe o mestni uvoznini se dodaje nova točka d) téle vsebine:

d) uvozni predmeti po tar. post. 54. f), ki se uvozijo iz Kraljevine.»

Ta dodatek stopi po določbi omenjene naredbe Visokega komisarja v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 28. aprila 1942-XX.

Predsednik mestne občine ljubljanske:
Dr. Juro Adlešič

Avviso di rettifica.

Nel Listino dei prezzi massimi, n. 13, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 6 maggio 1942-XX, n. 36 nelle voci «Arance» è da rettificarsi:

Arance pregiate (Sanguigno, Sanguinello) . .	6.80	8.—
Arance Ia	6.40	7.60
Arance IIa	5.25	6.10

Nelle voci «Patate» sono da cancellarsi i prezzi all'ingrosso.

Redazione.

Popravek.

V ceniku za zelenjavo in sadje št. 13, objavljenem v 36. kosu Službenega lista z dne 6. maja 1942-XX pod št. 149, se morajo postavke «Pomaranče» glasiti pravilno:

Pomaranče posebne (Sanguigno, Sanguinello)	6.80	8.—
Pomaranče Ia	6.40	7.60
Pomaranče IIa	5.25	6.10

Pri krompirju je črtati cene na debelo.

Uredništvo.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 37. Št. 37.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 37 del 9 maggio 1942-XX. E. F. Priloga k 37. kosu z dne 9. maja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 87° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 87. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXXVII° ELENCO — LXXXVII. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Jeschelnig Enrico *Henrik*	di Maria	12-7-1923	Kočevska Reka	Kočevska Reka
2	Jeschelnig Pietro	di Maria	14-4-1922	Kočevska Reka	Kočevska Reka
3	Bürger in[1] Tönnies Federica *Friderika*	di Leopoldo	23-5-1868	Ljubljana	Ljubljana, Trdinova 5
4	Kovsca in[1] Vilhar Herta	di Antonio	31-10-1896	Rosegg-Kärnten	Ljubljana, Medvedova 7
5	Kroschl Antonio	di Giuseppe *Jožef*	8-12-1888	Brežice	Ljubljana
6	Drinoutz in[1] Kroschl Hedviga	di Giuseppe *Jožef*	21-10-1883	Smlednik	Ljubljana
7	Stacul Vittorio	di Antonio	21-1-1898	Ljubljana	Ljubljana, Gosposvetska c. 2
8	Treo in[1] Stacul Greta	di Rodolfo	12-11-1909	Ljubljana	Ljubljana, Gosposvetska c. 2
9	Röger Maria	di Giuseppe *Jožef*	26-1-1908	Ljubljana	Ljubljana, Gradišče 8a
10	Luscher Ferdinando	di Giovanni *Janez*	16-6-1880	Poljane	Rogatec
11	Fink in[1] Luscher Anna	di Andrea	13-4-1901	Podturn	Rogatec
12	Luscher Erwin	di Ferdinando	15-9-1934	Dranbank	Rogatec
13	Luscher Amalia	di Ferdinando	19-12-1932	Novo mesto	Rogatec
14	Tscherne Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	27-1-1904	Cestna gora	Ljubljana, Dolenjska cesta 18
15	Kraker in[1] Tscherne Giuseppina *Josipina*	di Giuseppe *Jožef*	8-1-1901	Mokronog	Ljubljana, Dolenjska cesta 18
16	Tscherne Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	8-4-1934	Ljubljana	Ljubljana, Dolenjska cesta 18
17	Lipowitz Maria	di Gregorio	24-3-1872	Prezid	Draga, Draga 112
18	Erschen Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	11-1-1915	Gornji Vecenbah	Kočevska Reka, Gor. Vecenbah
19	Kump Ana	di Giuseppe *Jožef*	14-6-1915	Zajčje polje	Mozelj, Zajčje polje 42
20	Perz Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	1-12-1893	Kočevje	Vel. Bečkerek
21	Schleimer in[1] Perz Giuseppina *Josipina*	di Francesco	13-3-1902	Kočevje	Vel. Bečkerek
22	Perz Luise *Alojzija*	di Giovanni *Janez*	30-8-1928	Henfeld	Vel. Bečkerek
23	Perz Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	23-12-1930	Henfeld	Vel. Bečkerek
24	Högler Federico	di Giovanni *Janez*	25-10-1893	Stari log	Rogatec
25	Škrbec in[1] Högler Maria	di Francesco	10-2-1898	Lož	Rogatec
26	Mische Giuseppe *Jožef*	di Francesco	26-3-1910	Stari log	Wald 174
27	Wayd in[1] Jaklič Maria	di Elisabetta	27-2-1882	Graz	Moers
28	Mihaljević Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	12-7-1911	Kočevje	Hercegovac
29	Vacek in[1] Mihaljević Maria	di Luigi *Alojzij*	7-9-1911	Klagenfurt	Hercegovac
30	Mihaljević Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	17-2-1936	Kutina	Hercegovac
31	Mihaljević Magdalena	di Giovanni *Janez*	27-11-1939	Hercegovac	Hercegovac
32	Jaklitsch Herman	di Giovanni *Janez*	28-3-1908	Mahovnik	Wortelstetten
33	Haver in[1] Jaklitsch Sofia	di Francesco	14-1-1915	Wortelstetten	Wortelstetten
34	Jaklitsch Brigita	di Herman	25-1-1941	Wertingen	Wortelstetten
35	Erker Maxo	di Giuseppe *Jožef*	2-8-1901	Kočevska Reka	Judendorf
36	Potezin in[1] Erker Maria	di Giacomo *Jakob*	30-1-1907	Maribor	Judendorf
37	Erker Maxo	di Maxo	8-8-1927	Lebring	Judendorf
38	Erker Maria	di Maxo	1-11-1928	Leibnitz	Judendorf
39	Erker Giovanni *Janez*	di Maxo	7-5-1930	Judendorf	Judendorf
40	Vavken Giuseppe *Jožef*	di Bartolomeo *Jernej*	21-8-1885	Koprivnik	Ujvidek
41	Prenner in[1] Vavken Elena	di Francesco	16-7-1898	Kočevje	Ujvidek
42	Vavken Herta	di Giuseppe *Jožef*	13-12-1921	Ljubljana	Ujvidek
43	Vavken Edith	di Giuseppe *Jožef*	21-9-1923	Ljubljana	Ujvidek
44	Vavken Erna	di Giuseppe *Jožef*	17-5-1925	Ljubljana	Ujvidek
45	Loretitsch Alberto	di Giuseppe *Jožef*	25-5-1893	Svetli potok	Wien
46	Siegmund in[1] Loretitsch Albina	di Giuseppe *Jožef*	4-12-1898	Vrbovec	Wien
47	Köstner Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	23-10-1898	Rajhenav	Merlenbach
48	Kalthuber in[1] Köstner Maria	di Francesco	24-4-1891	St. Stefan	Merlenbach
49	Köstner Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	26-11-1925	Freimengen	Merlenbach
50	Köstner Irene	di Giuseppe *Jožef*	5-4-1927	Freimengen	Merlenbach

[1] = *poročena*

No d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
51	Petschauer in[1] Redel Maria	di Giovanni *Janez*	14-4-1902	Rajhenav	Pretzfeld
52	Redel Riccardo	di Maria	16-7-1931	Newyork	Pretzfeld
53	Redel Ida	di Maria	16-9-1932	Gössweinstein	Pretzfeld
54	Redel Giovanni *Janez*	di Maria	2-12-1935	Pretzfeld	Pretzfeld
55	Redel Lorenzo	di Maria	16-4-1938	Ebermannstadt	Pretzfeld
56	Maurin Engelbert	di Giuseppe *Jožef*	3-10-1906	Sp. Nemška Loka	Ujverbasc
57	Ambroschitsch in[1] Maurin Angela	di Giovanni *Janez*	8-12-1906	Goriča vas	Ujverbasc
58	Maurin Herbert	di Engelbert	20-5-1937	Ujverbasc	Ujverbasc
59	Muchwitsch Guglielmo *Viljem*	di Giovanni *Janez*	11-1-1915	Brooklyn	Vojna pošta št. 46029
60	Petsche Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	18-3-1874	Seč	Innsbruck
61	Krenn Rodolfo	di Rodolfo	28-4-1907	Mlaka	Stadl
62	Siegmund in[1] Krenn Berta	di Giovanni *Janez*	4-3-1916	Mala gora	Stadl
63	Krenn Erna	di Rodolfo	30-9-1936	Koblarji	Stadl
64	Krenn Francesco	di Rodolfo	16-7-1939	Stara cerkev	Stadl
65	Handler Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	31-8-1899	Željne	Judendorf
66	Fussi in[1] Handler Francesca	di Simone	2-2-1906	Leoben	Judendorf
67	Handler Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	4-11-1928	Judendorf	Judendorf
68	Handler Elena	di Giovanni *Janez*	9-2-1936	Judendorf	Judendorf
69	Widmar Antonio	di Francesco	13-1-1913	Silberberg	Zossen ob. Hüttenberg
70	Zrimšek Giovanni *Janez*	di Bartolomeo *Jernej*	27-8-1908	Bruck a. d. Mur	Aspang
71	Brinskelle Giuseppe *Jožef*	di Andrea	23-4-1889	Rossbüchel	Wien
72	Lackner in[1] Brinskelle Cristina	di Enrico *Henrik*	18-7-1895	Neunkirchen	Wien
73	Ditz Elisabeta	di Giovanni *Janez*	1-2-1908	Ljubljana	Celje
74	Erker Maria	di Luigi *Alojzij*	3-7-1901	Stara cerkev	Unzberg
75	Rosenberger in[1] Ferk Luigia *Alojzija*	di Giovanni *Janez*	3-4-1875	Novo mesto	Graz
76	Gorišek Bruno	di Francesco	6-10-1898	Karlovac	Wien
77	Hofmann in[1] Gorišek Hermine	di Giuseppe *Jožef*	14-4-1896	Brünn	Wien
78	Huber nata Cihelka Maria	di Bogomil	6-5-1915	Cern	Zagorje
79	Huber Egon	di Maria	19-4-1935	Ljubljana	Zagorje
80	Huber Fred	di Maria	19-8-1936	Zagorje	Zagorje
81	Jantschar Vittorio	di Giovanni *Janez*	16-11-1880	Lisereck	Lisereck
82	Jonke Francesco	di Giuseppe *Jožef*	15-9-1897	Kočevje	Graz
83	Kimeswenger Adolfo	di Mattia	30-4-1905	Münkendorf	Kranj
84	Koschel Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	6-8-1878	Moravče	Stara vas pri Vidmu
85	Breser in[1] Koschel Giustina	di Giovanni *Janez*	2-10-1889	Koprivnik	Stara vas pri Vidmu
86	Premk Adela	di Luigia *Alojzija*	18-12-1887	Fiume	Wien
87	Schuster Giovanni *Janez*	di Andrea	21-1-1891	Wien	Wien
88	Dworschak in[1] Schuster Adela	di Eduardo	3-7-1905	Wien	Wien
89	Stalzer Luigi *Alojz*	di Luigi *Alojzij*	12-1-1880	Slovenska vas	Kirschbach
90	Stalzer Giovanni *Janez*	di Floriano	15-12-1892	Hrib	Wien
91	Meditz in[1] Stalzer Anna	di Pietro	10-2-1892	Brooklyn	Wien
92	Stalzer Valerija	di Giovanni *Janez*	10-8-1921	Kočevje	Wien
93	Stalzer Helena	di Giovanni *Janez*	14-6-1924	Wien	Wien
94	Mussbacher in[1] Vidic Berta	di Giovanni *Janez*	10-11-1896	Leibnitz	Fischerbach
95	Posanig in[1] Widmar Catarina	di Hedwig	3-6-1884	št. Vid	Heft
96	Michelitsch Cristian	di Giovanni *Janez*	3-12-1905	Mojstrana	Vorderberg
97	Leonhardt in[1] Ausic Maria	di Anna	10-7-1880	Doben	Leipzig
98	Ausic Giovanna *Ivanka*	di Maria	19-9-1916	Leipzig	Leipzig
99	Avmann Luigi *Alojz*	di Giovanni *Janez*	8-11-1912	Trieste	Nürnberg
100	Meditz Emma	di Guglielmo *Viljem*	30-8-1923	Koprivnik	Haselbach
101	Röthel Guglielmo *Viljem*	di Giuseppe *Jožef*	27-5-1921	Brezovica	*Dešno selo*
102	Petschauer Francesco	di Mattia	7-3-1886	Mačkova vas	Steyr
103	Petschauer Francesco	di Francesco	24-11-1911	Sp. Mozelj	Steyr
104	Fink Edoardo	di Francesco	18-3-1900	Novi log	Maribor
105	Neschütz in[1] Fink Maria	di Giacomo *Jakob*	25-4-1899	Novi log	Maribor
106	Fink Francesco	di Edoardo	11-3-1921	Novi log	vzhodno bojišče
107	Fink Giuseppe *Jožef*	di Edoardo	8-9-1923	Novi log	vzhodno bojišče
108	Fink Maria	di Edoardo	8-10-1925	Novi log	Maribor
109	Fink Gustavo	di Edoardo	1-8-1927	Novi log	Maribor
110	Fink Herbert	di Edoardo	7-11-1929	Novi log	Maribor
111	Fink Erich	di Edoardo	18-2-1938	Novi log	Maribor
112	Freibera Agnesa *Neža*	—	13-1-1885	Žigmarice	Praga
113	Freibera Francesco	di Agnesa *Neža*	9-12-1920	Praga	Praga
114	Freibera Cristina	di Agnesa *Neža*	16-12-1923	Mala gora	Praga
115	Freibera Albina	di Agnesa *Neža*	9-2-1927	Pakomirice	Praga
116	Schulz Ferdinando	di Ferdinando	1-7-1889	Ljubljana	Teslić
117	Fessel in[1] Sturm Anna	di Antonio	13-4-1871	Neutitschein	Mönichkirchen
118	Jaklitsch Enrico *Henrik*	di Francesco	20-2-1890	Sp. Nemška Loka	Graz
119	Müllegger in[1] Jaklitsch Giovanna *Ivanka*	di Luigi *Alojzij*	18-3-1888	Bad Aussee	Graz
120	Jaklitsch Enrico *Henrik*	di Enrico *Henrik*	12-1-1922	Bad Aussee	Graz
121	Jaklitsch Giovanna *Ivanka*	di Enrico *Henrik*	27-1-1927	Bad Aussee	Graz
122	Derglin Maria	di Maria	25-3-1916	Ebersdorf	Ebersdorf
123	Derglin Maria	di Maria	2-12-1879	Ebersdorf	Ebersdorf
124	Derglin Giovanni *Janez*	di Maria	25-6-1909	Ebersdorf	Ebersdorf
125	Bachmayer Agata	di Giovanni *Janez*	7-8-1912	Zaderc	Wesermünde
126	Hermann Leo	di Carlo	12-12-1894	Laško	Laško
127	Wolf in[1] Hermann Erna	di Guglielmo *Viljem*	25-4-1905	Kočevje	Laško
128	Radeschinsky Paola	di Giuseppe *Jožef*	5-3-1900	Mala gora	Praga

[1] in = *poročena*

No d'ord Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
129	Radeschinsky Francesca	di Paola	30-1-1922	Mala gora	Praga
130	Radeschinsky Anna	di Paola	11-2-1934	Mala gora	Praga
131	Radeschinsky Vincenzo	di Paola	7-1-1920	Mala gora	tč. v Rusiji
132	Singer Eugenie	di Michele	27-6-1859	Wien	Wien
133	Staraschina Vittorio	di Francesco	9-3-1897	Mansberg	Ptuj
134	Macher in[1] Staraschina Maria	di Giovanni *Janez*	15-1-1912	Kočevje	Ptuj
135	Steger Gerhart	di Maria	17-8-1938	Nürnberg	Nürnberg
136	Kren in[1] Drahosch Maria	di Giuseppe *Jožef*	24-1-1891	Kočevje	Wien
137	Koschir Ferdinando	di Giuseppe *Jožef*	30-5-1906	Slogonaberg	Hagau
138	Wittine in[1] Koschir Hilda	di Mattia	16-9-1911	Skrilj	Hagau
139	Tschinkel Walter	di Guglielmo *Viljem*	29-6-1906	Borovec	Klagenfurt
140	Müller Francesco	di Francesco	14-1-1903	Marchstein	Eisenerz
141	Verderber in[1] Müller Francesca	di Andrea	1-6-1891	Spodnji Log	Eisenerz
142	Deack Ernesto	di Giuseppe *Jožef*	1-1-1921	Klinja vas	Traunstein
143	Eppich Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	22-6-1884	Vrbovec	Št. Peter
144	Jaklitsch Anna	di Giovanni *Janez*	10-7-1920	Kočevje	Berlin
145	Kapelj Viljem	di Giovanni *Janez*	22-6-1900	Linz	Ljubljana VII
146	Oblak in[1] Kapelj Cristina	di Giovanni *Janez*	12-12-1905	Radeče	Ljubljana VII
147	Kapelj Maddalena	di Viljem	10-6-1931	Ljubljana	Ljubljana VII
148	Kapelj Viljem	di Viljem	27-7-1936	Ljubljana	Ljubljana VII
149	Kapelj Irena	di Viljem	2-6-1939	Ljubljana	Ljubljana VII
150	König Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	19-11-1908	Koblarji	Bietigheim
151	Smutka in[1] Marolt Margareta	di Hugo	3-2-1894	Brünn	Ljubljana
152	Tscherne Gottfried *Bogomir*	di Francesco	26-10-1899	Gor. Ložine	Rorschach
153	Schemitsch in[1] Tscherne Giuseppina *Josipina*	di Giuseppe *Jožef*	18-6-1907	Temeskowin	Rorschach
154	Tscherne Lidija	di Gottfried *Bogomir*	30-8-1932	St. Gallen	Rorschach
155	Tscherne Herbert	di Gottfried *Bogomir*	10-10-1935	St. Gallen	Rorschach
156	Tscherne Werner	di Gottfried *Bogomir*	4-1-1941	St. Gallen	Rorschach

[1] = *poročena*

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, 8 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana 8. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

I Po 25/42—7. 265

Editto.

Mariano Pfeifer, impiegato privato in Zagreb, Gajeva ulica n. 2, ha iniziato quale parte attrice contro Paola Pfeifer n. Hribovšek-Cushman, abitante da ultimo in Lubiana, via Gajeva n. 1, quale parte convenuta azione civile per separazione di letto e di mensa.

Viene fissata udienza per la trattazione orale della causa per **il 23 maggio 1942 alle ore 9** presso il firmato Tribunale stanza n. 134.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, viene nominato a curatore della stessa il sig. dott. Giuseppe Jaške, avvocato in Lubiana, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che essa non si presenterà in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Tribunale Civile e Penale, sez. I, di Lubiana
il 6 maggio 1942-XX.

Sodna oblastva

I Po 25/42—7. 265

Oklic.

Pfeifer Marjan, zasebni uradnik v Zagrebu, Gajeva ulica št. 2, je vložil zoper Pfeifer Pavlo roj. Hribovšek-Cushman, naposled stanujočo v Ljubljani, Gajeva ulica št. 1, tožbo radi ločitve zakona.

Narok za ustno sporno razpravo se je določil na dan

23. maja 1942. ob 9. uri

pri tem sodišču v sobi št. 134.

Ker bivališče Pfeifer Pavle ni znano, se postavlja za skrbnika g. dr. Jaške Josip, odvetnik v Ljubljani, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler se ne oglasi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. I.,
dne 6. maja 1942-XX.

Pubbliche Amministrazioni

No. d'ord. 30/14-1941-64 262

Concorso di fornitura.

L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana a Lubiana bandisce per giovedì

28 maggio 1942 alle ore 11

nei locali d'ufficio via Miklošičeva 20 pianoterra (economato) la prima pubblica licitazione in iscritto per la fornitura:

1) **di un apparecchio radiologico per la grafia della dentatura,**
2) **di un apparecchio radiologico per la scopia,**
3) **un aggregato per la grafia sul tavolo ed in lontananza col diaframma Bucky.**

Le offerte debitamente bollate secondo il disposto della pos. 25 della legge sulle tasse, devono consegnarsi o inviarsi per posta fino al termine indicato, all'ufficio di cancelleria (stanza No. 209) in busta sigillata coll'indicazione: «Offerta al No. d'ord. 30/14-41-64».

La cauzione che importa per gli offerenti nazionali il 10%

Razna oblastva

Opr. št. 30/14-41-64. 262

Razpis dobave.

Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine v Ljubljani razpisuje za četrtek **dne 28. maja 1942. ob enajstih** v uradnih prostorih na Miklošičevi cesti 20, pritl. (v ekonomatu) prvo javno pismeno licitacijo za dobavo

1. **rentgen-aparata za slikanje zobovja,**
2. **rentgen-aparata za diagnostiko,**
3. **agregata za slikanje na mizi in na daljavo s Bucky-zaslonko.**

Ponudbe, ki morajo biti kolkovane po tarifni postavki 25. taks. zakona, naj se oddajo ali pošljejo po pošti do označenega roka uradovemu vložišču (soba 209) v zapečatenem ovitku z označbo: «Ponudba na opr. št. 30/14-41-64».

per gli stranieri il 20% della somma offerta, deve essere depositata alla Cassa dell'Istituto, stanza No. 227, al più tardi 1 ora prima dell'inizio dell'asta.

Le condizioni della licitazione, della fornitura ed il modulo dell'offerta gli interessati possono avere dall'economato dell'Istituto verso pagamento di L. 10.—.

L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana in Lubiana.

Commerciali

259

Notificazione.

In aggiunta alla convocazione della XIX assemblea generale ordinaria che sarà tenuta dal **«Banco di commercio S. A., Lubiana — Prometna banka d. d. v Ljubljani» addì 20 maggio 1942 alle ore 16** nella sala delle sedute dell'istituto stesso, si rende noto che sono messi all'ordine del giorno di detta assemblea i seguenti due punti:

5) Elezione degli organi di sorveglianza per la durata di un anno.

6) Eventuali.

Lubiana, 6 maggio 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

*

263

Convocazione

della XVII assemblea generale ordinaria degli azionisti della Banca ipotecaria delle Casse di risparmio jugoslave in Lubiana,

che sarà tenuta

martedì 26 maggio 1942-XX alle ore 11 nella direzione bancaria Piazza Roma n. 3 col seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione della presidenza.
2) Relazione dell'amministrazione sulla gestione della banca nel 1941.
3) Conti consuntivi pel 1941.
4) Relazione del Consiglio di sorveglianza e deliberazione di scarico.
5) Approvazione dei conti consuntivi pel 1941 e deliberazione sull'impiego dell'utile netto.
6) Elezioni del Consiglio di amministrazione e di quello di sorveglianza.
7) Eventuali.

All'assemblea generale possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni non più tardi di tre giorni prima dell'assemblea stessa presso la cassa della banca. Ogni cinque azioni danno diritto ad un voto.

Il Consiglio di amministrazione della Banca ipotecaria delle Casse di risparmio jugoslave in Lubiana.

Varščina, ki znaša za domače ponudnike 10%, za inozemce 20% od ponudene vsote, mora biti vložena najpozneje 1 uro pred pričetkom licitacije pri uradovi blagajni (soba 227).

Pogoji za licitacijo in dobavo in obrazec ponudbe, so interesentom na razpolago v zavodovem ekonomatu proti plačilu L. 10.—.

Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine v Ljubljani.

Trgovinske zadeve

259

Objava.

Naknadno se objavlja, da pride na dnevni red XIX. rednega občnega zbora, ki ga bo imela **Banco di Commercio S. A., Lubiana — Prometna banka d. d. v Ljubljani — dne 20. maja 1942. ob 16. uri** (ob šestnajsti uri) popoldne v sejni sobi zavoda v Ljubljani, Stritarjeva ulica št. 2,

kot 5. točka dnevnega reda:

Volitev nadzorstva za eno leto in 6. točka:

Slučajnosti.

Ljubljana 6. maja 1942.

Upravni svet.

*

263

Vabilo

na XVII. redni občni zbor delničarjev Hipotekarne banke jugoslovanskih hranilnic v Ljubljani,

ki bo

v torek dne 26. maja 1942 ob 11. dopoldne v ravnateljstvu banke, Piazza Roma št. 3 s sledečim

dnevnim redom:

1. Poročilo predsedstva.
2. Poročilo uprave o poslovanju banke v letu 1941.
3. Računski zaključki za leto 1941.
4. Poročilo nadzorstva in podelitev absolutorija.
5. Odobritev računskih zaključkov za leto 1941. ter sklepanje o razdelitvi čistega dobička.
6. Volitev upravnega sveta in nadzornega sveta.
7. Raznoterosti.

Občnega zbora se sme udeležiti le tisti delničar, ki položi vsaj pet dni pred občnim zborom svoje delnice v blagajni banke. Vsakih pet delnic ima na občnem zboru en glas.

Upravni svet Hipotekarne banke jugoslovanskih hranilnic v Ljubljani.

260

Convocazione

della XIX assemblea generale ordinaria,

che si terrà dalla

«NOVOBOR», società anonima per l'industria generale in Lubiana,

il 26 maggio 1942 alle ore 10 nella sede sociale in Lubiana, via Tavčarjeva 13, col seguente ordine del giorno:

1) Relazione della Direzione sulla gestione sociale nel 1941;
2) Relazione del Consiglio di sorveglianza nonchè approvazione del bilancio per l'anno 1941;
3) Elezione di membri della Direzione e di quelli del Consiglio di sorveglianza;
4) Eventuali.

Si rendono attenti gli azionisti al disposto del § 11 dello statuto sociale.

La Direzione.

Varie

255

Convocazione

dell'assemblea generale ordinaria annua

che sarà tenuta dal

«Društvo za vzdrževanje otroške bolnice» in Lubiana

per l'anno 1941 sabato 23 maggio 1942-XX alle ore sedici e mezzo nell'edifizio dell'Ospedale pei bambini di Lubiana.

Ordine del giorno:

1) Relazione del presidente e dei funzionari del comitato.
2) Elezione del nuovo comitato.
3) Eventuali.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione alle ore diciassette, alle stesse condizioni, e vi si delibererà senza riguardo al numero dei soci presenti (§ 7 dello statuto sociale).

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

Il comitato sociale.

*

254

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 150912 rilasciata dal comune di Ribnica il 5 marzo 1942 al nome di «Andolšek Francè», Ribnica 213. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Andolšek,
Ribnica 213.

253

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 169371, rilasciata al nome di Pezdirc Franc, nato nel 1911. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Pezdirc,
Drašiči 25, presso Metlika.

260

Vabilo

na XIX. redni občni zbor,

ki ga bo imela

«NOVOBOR», splošna industrijska delniška družba v Ljubljani,

dne 26. maja 1942. ob 10. uri predpoldne v družbini pisarni v Ljubljani, Tavčarjeva 13, s sledečim dnevnim redom:

1. Poročilo ravnateljstva o poslovanju družbe v letu 1941.;
2. Poročilo nadzorstvenega sveta ter odobritev bilance za leto 1941.;
3. Volitve članov ravnateljstva in nadzorstva;
4. Slučajnosti.

Delničarji se opozarjajo na § 11. družbenih pravil.

Ravnateljstvo.

Razno

255

Vabilo

na redni letni občni zbor,

ki ga bo imelo

Društvo za vzdrževanje otroške bolnice v Ljubljani

za poslovno leto 1941. v soboto dne 23. maja 1942. o poli sedemnajstih v posbopju Otroške bolnice v Ljubljani.

Dnevni red:

1. Poročilo predsednikovo in odborskih funkcionarjev. 2. Volitev novega odbora. 3. Slučajnosti.

Ako ne bo občni zbor sklepčen o poli sedemnajstih, bo ob sedemnajstih z enakimi pogoji drugi občni zbor, ki bo sklepčen ob vsakem številu navzočih članov (§ 7. društvenih pravil).

V Ljubljani dne 2. maja 1942.

Društveni odbor.

*

254

Objava.

Podpisani Andolšek Francè, Ribnica 213, sem izgubil osebno legitimacijo, izdano 5. marca 1942, št. 150.912, od občinskega urada v Ribnici na Dol. in jo proglašam za neveljavno.

Andolšek Francè s. r.,
Ribnica 213.

*

253

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 169371, izdano na ime Pezdirc Franc, roj. 1911, bivajoč v Drašičih 25. Proglašam jo za neveljavno.

Pezdirc Franc,
Drašiči 25, p. Metlika

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 38.
LUBIANA, 13 maggio 1942-XX. E. F.

38. kos.
V LJUBLJANI dne 13. maja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

156. Determinazione dei limiti di oscuramento.
157. Disposizioni per il disboscamento di determinate fascie boschive.
158. Denuncia delle superfici seminate a cereali, patate, fagioli e lino.
159. Modifica all'ordinanza concernente la disciplina dell'alloggio in case private.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

156. Določitev časa za zatemnitev.
157. Predpisi o poseku določenih gozdnih pasov.
158. Prijava površin, posejanih ali zasajenih z žiti, krompirjem, fižolom in lanom.
159. Sprememba predpisov o prenočevanju v zasebnih hišah.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

156.

№ 86.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42 e 13 aprile 1942-XX, n. 66,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 21.30 alle ore 5.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra immediatamente in vigore e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

156.

Št. 86.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 13. aprila 1942-XX št. 66 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 21.30 do 5. ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, se ne spremene.

Člen 3.

Ta naredba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

157.

Nº 87.

Disposizioni per il disboscamento di determinate fascie boschive

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge forestale 21 dicembre 1929 dell'ex Regno di Jugoslavia pubblicata nel B. U. 1930, n. 162/35,

visto il decreto legge 7 settembre 1939, n. 1081, del Consiglio dei Ministri dell'ex Stato Jugoslavo,

ritenuta la necessità per ragioni militari e di sicurezza pubblica di stabilire transitoriamente un vincolo di disboscamento sulle fascie di terreno contigue alle vie di comunicazione della provincia di Lubiana, su quelle poste lungo i confini della provincia coincidenti con quelli dello Stato e sulle superfici adiacenti alle opere militari esistenti su tutto il territorio della provincia,

sentito il parere dell'Autorità Militare,

ordina:

Art. 1

Sui terreni posti lungo le linee di comunicazione della provincia di Lubiana, lungo i confini della provincia stessa coincidenti con quelli dello Stato e su quelli adiacenti alle opere militari esistenti su tutto il territorio della provincia, è stabilito un transitorio vincolo di disboscamento da attuarsi nei limiti e con le modalità di cui alla presente ordinanza.

Art. 2

Sulle fascie di terreno della profondità di metri 150 poste ai lati delle rotabili e delle ferrovie della provincia di Lubiana, nei tratti e località indicate nel successivo articolo 5, la vegetazione boschiva eventualmente esistente dovrà essere tagliata raso terra e completamente in modo da consentire la totale visibilità.

In casi particolari, su richiesta dell'Autorità Militare, la Milizia Forestale potrà stabilire una maggiore profondità di disboscamento.

Art. 3

L'obbligo di cui all'articolo precedente incombe ai proprietari e possessori delle piante od ai loro legittimi rappresentanti, che dovranno iniziare il taglio entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza.

Entro 60 giorni dalla stessa data il taglio dovrà essere completato e l'intera tagliata dovrà essere sgombrata dai prodotti legnosi risultanti.

Art. 4

I comuni entro i 10 giorni di cui al comma primo dell'articolo precedente, notificheranno ai proprietari interessati, riferendola ai dati catastali, la precisa superficie dei fondi che ai sensi della presente ordinanza dovrà essere disboscata.

I proprietari però dovranno iniziare il taglio nel termine prescritto, anche nel caso non avessero ricevuto dai comuni entro detto termine la notifica suddetta.

Art. 5

L'obbligo al disboscamento è per ora stabilito per le seguenti zone:

Št. 87.

Predpisi o poseku določenih gozdnih pasov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon o gozdih bivše kraljevine Jugoslavije z dne 21. decembra 1929., objavljen v «Uradnem listu» št. 162/35 iz l. 1929./30.,

glede na uredbo z zakonsko močjo ministrskega sveta bivše jugoslovanske države z dne 7. septembra 1939. št. 1081,

smatrajoč iz vojaških razlogov in radi javne varnosti za potrebno predpisati začasno obveznost poseka na zemljiških pasovih vzdolž prometnih poti Ljubljanske pokrajine, na pasovih ležečih ob meji pokrajine, ki sovpada z državno mejo, in na površinah okrog vojaških objektov po vsem ozemlju pokrajine, in

upoštevajoč mnenje vojaške oblasti,

odreja:

Člen 1.

Na zemljiščih vzdolž prometnih poti Ljubljanske pokrajine, ob meji pokrajine, ki sovpada z državno mejo, in okrog vojaških objektov po vsem ozemlju pokrajine se predpisuje začasna obveznost poseka, ki se izvede v obsegu in na način, predpisana v tej naredbi.

Člen 2.

Na zemljiških pasovih v globini 150 m, ležečih ob straneh cest in železnic Ljubljanske pokrajine, na razdelih in krajih kakor so navedeni v členu 5., se mora posekati morebitno gozdno rastlinje do tal in popolnoma, tako da je mogoča popolna preglednost.

V posebnih primerih sme določiti gozdna milica na zahtevo vojaškega oblastva večjo globino poseka.

Člen 3.

Obveznost iz prednjega člena se nalaga lastnikom in posestnikom drevja ali njih zakonitim zastopnikom, ki morajo začeti sekati v 10 dneh od dne, ko stopi ta naredba v veljavo.

V 60 dneh, računši od istega dne, se mora posek dokončati in se mora z vse poseke pospraviti posekani les.

Člen 4.

Občine morajo v 10 dneh iz prvega odstavka prednjega člena sporočiti prizadetim lastnikom z navedbo katastrskih podatkov natančno zemljiško površino, ki se mora po tej naredbi izsekati.

Lastniki pa morajo začeti sekati v predpisanem roku, tudi če ne bi v tem roku prejeli od občin omenjenega sporočila.

Člen 5.

Obveznost poseka se zaslej določa za tele pasove:

Lungo la linea ferroviaria Postumia-Metlica

— entrambi i lati in prossimità dei Posti fissi militari esistenti dal vecchio confine al km. 618.7;

— entrambi i lati del tratto compreso fra i km. 614,1 e 612,8;

— zona contigua al fabbricato della Stazione di Planina;

— entrambi i lati del tratto compreso fra i km. 609,8 e 608,5;

— lato occidentale del tratto dal km. 608.5 al sottopassaggio di Gradišče;

— lato ad oriente del tratto dal km. 608,5 al sottopassaggio di Martinj hrib;

— entrambi i lati del tratto compreso fra la Stazione di Longatico ed il Viadotto di Stampetov;

— entrambi i lati del tratto compreso fra i km. 590,500 e 588,100;

— lato a sud e ad oriente del tratto compreso fra i km. 588,100 e km. 584 ivi compresa la Stazione ferroviaria ed il Viadotto di Borovnica;

— entrambi i lati del tratto compreso fra il km. 584 e 583,500;

— entrambi i lati del tratto fra i km. 583 e 582;

— entrambi i lati del tratto compreso fra il km. 581,600 alla Stazione di Preserje;

— lato ad oriente del tratto compreso fra il km. 577,2 e 577;

— lato ad oriente del tratto compreso fra i km. 576,700 e km. 576,500;

— lato ad occidente del tratto compreso fra il km. 576,500 e km. 573,700;

— entrambi i lati del tratto lungo m. 100 a cavallo del Casello 392;

— lato ad occidente del tratto lungo m. 100 tra Rudnik e Laverca costituente la propaggine sud-occidentale del monte Golovec;

— lato a nord e ad oriente del tratto compreso fra i Posti fissi Militari 3 e 4;

— entrambi i lati per una lunghezza di m. 700 a cavallo dell'ingresso nord della Galleria di Vrkovka;

— entrambi i lati per i tratti lunghi m. 50 adiacenti all'imbocco ed allo sbocco della Galleria di Peščenik,

— lato sud nel tratto compreso fra la Stazione di St. Vid di Stična e il punto posto 500 m. prima di detta Stazione;

— entrambi i lati nel tratto lungo m. 500 a cavallo del cavalcavia di Cesta;

— entrambi i lati del tratto compreso fra la Stazione di Novo mesto e quella di Matenska vas;

— entrambi i lati nel tratto compreso fra la Galleria di Stranska vas ed il passaggio a livello 265.

Lungo la rotabile Lubiana—Postumia:

a) tronco Verconico—Longatico:

— lato a sud o ad oriente del tratto compreso dell'incrocio con la mulattiera ad oriente di Bela ed il cavalcavia di quota 474;

— lato a sud o ad oriente del tratto compreso dall'incrocio con la mulattiera del Suhi grič al pilone posto nel termine nord del rettifilo di Longatico;

— tutto il dorso di quota 485 nella zona compresa fra la strada e la ferrovia;

— lato sud o ad occidente del tratto compreso fra l'incrocio con la carrareccia di Cesta ed il punto posto 500 m. di distanza da tale bivio verso sud;

Vzdolž železniške proge Postojna—Metlika:

— na obeh straneh v bližini stalnih vojaških stražnic od stare meje do km 618.7;

— na obeh straneh razdela med km 614.1 in km 612.8;

— pas okrog poslopja postaje Planina;

— na obeh straneh razdela med km 609.8 in km 608.5;

— na zahodni strani razdela od km 608.5 do podvoza pri Gradišču;

— na vzhodni strani razdela od km 608.5 do podvoza pri Martinjem hribu;

— na obeh straneh razdela med postajo Logatec in Stampetovim viaduktom;

— na obeh straneh razdela med km 590.500 in km 588.100;

— na južni in vzhodni strani razdela med km 588.100 in km 584, vštevši pri tem železniško postajo in viadukt v Borovnici;

— na obeh straneh razdela med km 584 in km 583.500;

— na obeh straneh razdela med km 583 in km 582;

— na obeh straneh razdela med km 581.600 in postajo Preserje;

— na vzhodni strani razdela med km 577.2 in km 577;

— na vzhodni strani razdela med km 576.700 in km 576.500;

— na zahodni strani razdela med km 576.500 in km 573.700;

— na obeh straneh razdela 100 m daleč nad čuvajnico 392;

— na zahodni strani razdela 100 m daleč med Rudnikom in Laverco, kjer je južnozahodni izrastek Golovca;

— na severni in vzhodni strani razdela med stalnima vojaškima stražnicama 3 in 4;

— na obeh straneh nad severnim vhodom v vrhovški predor, na daljavo 700 m;

— na obeh straneh razdela ob vhodu in izhodu peščeniškega predora, na daljavo 50 m;

— na južni strani razdela med postajo Šent Vid pri Stični in točko 500 m pred to postajo;

— na obeh straneh razdela v višini nadvoza Cesta na daljavo 500 m;

— na obeh straneh razdela med postajo Novo mesto in postajo Matenska vas;

— na obeh straneh razdela med predorom pri Stranski vasi in prehodom višina 265.

Vzdolž ceste Ljubljana—Postojna:

a) odsek Vrhnika—Logatec:

— na južni ali vzhodni strani razdela med križiščem s stezo vzhodno od Bele in nadvozom kota 474;

— na južni ali vzhodni strani razdela med križiščem s stezo pri Suhem griču do brzojavnega jambora na severnem koncu v premi črti proti Logatcu;

— po vsem hrbtu kote 485 v pasu med cesto in železnico;

— na južni ali zahodni strani razdela med križiščem z vozno potjo na Cesti in točko v razdalji 500 m od tega razpotja proti jugu;

— lato nord o ad occidente del tratto compreso fra il cavalcavia di quota 484 e 200 m. oltre l'incrocio con la mulattiera della zona Smrekovec;

b) tronco Longatico—Planina:

— lato ad occidente del tratto compreso tra Grčarevec e Liplje;

— lato ad oriente del tratto compreso fra Kalce e Grčarevec.

Lungo la rotabile Rakek e Circonico:

— entrambi i lati nel tratto corrispondente al serbatoio d'acqua.

Lungo la rotabile Grahovo—Velike Bloke:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Grahovo—Bločice:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Bloška Polica—Lož:

— ambedue i lati per l'intero percorso.

Lungo la rotabile Lubiana—Višnja gora:

— lato nord nel tratto di attraversamento dell'abitato di Škofljica;

— ambedue i lati del tratto compreso fra Blato e Peščenik.

Lungo la rotabile Višnja gora—Novo mesto:

— ambedue i lati nel tratto compreso fra Stulat e Bršljin.

Art. 6

Qualora il disboscamento e la successiva esportazione dei prodotti entro i termini stabiliti non vengano iniziati o completati, i lavori di taglio e di esbosco, nei limiti di superficie notificati ai proprietari, saranno eseguiti d'ufficio dai comuni competenti per territorio.

La Milizia Nazionale Forestale o direttamente con mano d'opera militare o a mezzo di imprese potrà sostituirsi ai comuni nella esecuzione dei tagli, qualora i comuni stessi per il ritardato inizio del lavoro o per insufficienza di attrezzatura non dimostrino di poter effettuare le utilizzazioni entro il termine prescritto.

Art. 7

Per ragioni di comprovata difficoltà potranno essere concesse proroghe della durata non superiore ai 30 giorni al termine fissato nell'articolo 3. Tali proroghe saranno concesse dai Capitanati distrettuali competenti per territorio su domanda degli interessati e dopo sentito il parere della Milizia Nazionale Forestale e dei Comandi di Presidio Militare competenti per territorio.

Art. 8

Le superfici disboscate in applicazione della presente ordinanza riconoscibili come terreni relativamente forestali non potranno essere dissodate per la loro destinazione ad altre culture senza autorizzazione delle Autorità competenti ai sensi dell'articolo 9 della vigente Legge sui boschi del 21 dicembre 1929.

È comunque vietato il dissodamento dei terreni assolutamente forestali.

Art. 9

Gli eventuali danni conseguenti alla imposizione del vincolo di disboscamento di cui all'articolo 1 potranno dar luogo ad indennizzo da liquidarsi agli interessati con

— na severni ali zahodni strani razdela med nadvozom kota 484 in 200 m onstran križišča s stezo v pasu Smrekovec;

b) odsek Logatec—Planina:

— na zahodni strani razdela med Grčarevcem in Lipljami;

— na vzhodni strani razdela med Kalcami in Grčarevcem.

Vzdolž ceste Rakek—Cerknica:

— na obeh straneh razdela pri vodnem zbiralniku.

Vzdolž ceste Grahovo—Velike Bloke:

— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Grahovo—Bločice:

— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Bloška Polica—Lož:

— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Ljubljana—Višnja gora:

— na severni strani razdela pri prehodu skozi naselje Škofljica;

— na obeh straneh razdela med Blatom in Peščenikom.

Vzdolž ceste Višnja gora—Novo mesto:

— na obeh straneh razdela med Stulatom in Bršljinom.

Člen 6.

Če bi se posek in sledeči odvoz gradiva ne pričela ali dokončala v določenih rokih, opravijo sečnjo in odvoz v obsegu lastnikom sporočenih površin uradoma krajevno pristojne občine.

Državna gozdna milica sme namesto občin neposredno z vojaško delovno silo ali po kakem podjetju izvršiti sečnjo, če bi občine same s prekasnim začetkom dela ali zaradi nedostatka orodja očitno ne mogle izvesti tega dela v predpisanem roku.

Člen 7.

Iz razloga dokazanih ovir se sme dovoliti odlog, ne daljši od 30 dni po roku, določenem v členu 3. Tak odlog dovoljuje krajevno pristojno okrajno načelstvo na prošnjo prizadetih in po dobljenem mnenju državne gozdne milice in krajevno pristojnih vojaških poveljništev.

Člen 8.

Ob uporabi te naredbe izsekane površine, ki se dajo oceniti kot relativno gozdno zemljišče, se ne smejo obdelati za drugo vrsto kulture brez odobritve oblastev, pristojnih po členu 9. veljajočega zakona o gozdih z dne 21. decembra 1929.

Obdelovanje izključno gozdnega zemljišča pa je vobče prepovedano.

Člen 9.

Morebitne škode, ki se povzroče s predpisom obveznega poseka iz člena 1., dajo lahko pravico do odškod-

le modalità e nei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni per i danni di guerra.

Su domanda degli interessati presentata ai Capitanati distrettuali entro il mese di gennaio di ogni anno potrà essere concesso lo sgravio delle imposte fondiarie per la parte che si riferisce alle superficie di terreno disboscate e mantenute sgombre dalla vegetazione boschiva.

Art. 10

Nessun indennizzo o sgravio fiscale compete ai proprietari inadempienti all'obbligo di cui all'articolo 1.

Art. 11

Con il cessare del vincolo di disboscamento i terreni forestali denudati dovranno essere rimboschiti nel triennio successivo ai sensi delle disposizioni della vigente Legge forestale.

Art. 12

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza per quanto concerne il mancato taglio e lo sgombero, sono puniti, in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a lire 5.000.—. È ordinata la confisca del materiale legnoso non utilizzato o non esportato.

Art. 13

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 8 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

nine, ki se plača prizadetim ob pogojih in v obsegu, določenih po veljajočih predpisih o vojni škodi.

Na prošnjo prizadetih, vloženo v mesecu januarju vsakega leta pri okrajnem načelstvu, se lahko dovoli oprostitev od zemljiškega davka glede tistega dela, ki se nanaša na površino izsekanega zemljišča, na katerem se več ne goji gozdno rastlinje.

Člen 10.

Do nikakršne odškodnine ali davčne oprostitve nimajo pravice lastniki, ki niso spolnili dolžnosti iz člena 1.

Člen 11.

Ko preneha obveznost izsekavanja, se morajo izsekana gozdna zemljišča v naslednjih treh letih zopet pogozditi po predpisih veljajočega zakona o gozdih.

Člen 12.

Kršitelji določb te naredbe, kolikor zadeva opuščeni posek, se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do 2 mesecev in v denarju do 5000 lir. Odredi se tudi zaplemba lesa, ki se ni ukoristil ali odpeljal.

Člen 13.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 8. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

158.

Nº 88.

Denuncia delle superfici seminate a cereali, patate, fagioli e lino

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

considerata la necessità di accertare le superfici seminate a cereali, patate, fagioli e lino nella campagna 1941/1942-XX

ordina:

Art. 1

È fatto obbligo a tutti i conduttori di fondi di denunciare, entro il 31 maggio 1942-XX, le superfici seminate, nella campagna 1941/42-XX, a frumento, segale, miscela di frumento e segale, orzo, granoturco, avena, patate, fagioli e lino.

Le denunce, compilate sugli appositi moduli da ritirare presso gli uffici comunali, dovranno essere presentate ai comuni nel cui territorio sono situate le rispettive aziende agrarie.

Art. 2

I comuni trasmetteranno all'Ente provinciale dell'alimentazione, entro il 15 giugno 1942-XX, le denunce raccolte.

Št. 88.

Prijava površin, posejanih ali zasajenih z žiti, krompirjem, fižolom in lanom

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se ugotovijo površine, posejane ali zasajene v letu 1941/42-XX z žiti, krompirjem, fižolom in lanom,

odreja:

Člen 1.

Do vštetega 31. maja 1942-XX morajo vsi obdelovalci zemljišč prijaviti površine, ki so jih v letu 1941/42-XX posejali ali zasadili s pšenico, ržjo, soržico, ječmenom, koruzo, ovsom, krompirjem, fižolom in lanom.

Prijave, ki jih je izpolniti na posebnih obrazcih, kateri se dobijo pri občinskih uradih, se morajo vložiti pri občini, kjer je kmetijsko gospodarstvo.

Člen 2.

Zbrane prijave morajo poslati občine Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu do vštetega 15. junija 1942-XX.

Art. 3

Coloro che non ottempereranno alle disposizioni della presente ordinanza oppure presenteranno denunce non corrispondenti alla realtà o incomplete, saranno puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa con la speciale procedura contemplata dall'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, coll'ammenda fino a Lire 5000.— e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a due mesi.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Kdor bi se ne pokoraval predpisom te naredbe ali bi oddal neresnično ali pomanjkljivo izpolnjeno prijavo, se kaznuje, če ni dejanje huje kaznivo, upravno po posebnem postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir, v hujših primerih pa z zaporom do dveh mesecev.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

159.

№ 89.

Modifica all'ordinanza concernente la disciplina dell'alloggio in case private

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
vista l'ordinanza in data 14 aprile 1942-XX, n. 67,

ordina:

Art. 1

All'articolo 3 dell'ordinanza in data 14 aprile 1942-XX, no. 67, che disciplina l'alloggio in case private nella città di Lubiana, è aggiunto il seguente capoverso:

«Vanno esclusi dall'elenco gli appartenenti alle Forze armate.»

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 8 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 89.

Sprememba predpisov o prenočevanju v zasebnih hišah

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in
glede na naredbo z dne 14. aprila 1942-XX št. 67

odreja:

Člen 1.

Členu 3. naredbe z dne 14. aprila 1942-XX št. 67, ki ureja prenočevanje v zasebnih hišah v mestu Ljubljana, se dodaje naslednji odstavek:

«V seznamu ni navesti pripadnikov oboroženih sil.»

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 8. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.60, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.60, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in teči se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Roberto v Ljubljani. — Tiska in salaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 38. Št. 38.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 38 del 13 maggio 1942-XX. E. F. Priloga k 38. kosu z dne 13. maja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

P 76/42—3. 269

Editto.

Pietro Šavorn, lavoratore in Dol n. 14, rappresentato dall'avvocato Slavko Pretnar in Metlika, ha iniziato quale parte attrice contro la ditta Zagorje, commercio di legna e carbone di legno in Metlika, proprietario Massimiliano Rosenberg di Metlika, attualmente d'ignota dimora, quale parte convenuta azione civile portante il num. d'aff. P 76/42—1 per pagamento di L. 3149.50 ed acc.

Viene fissata udienza per la trattazione orale della causa per **il 29 maggio 1942 alle ore 8.30** presso il firmato giudizio distrettuale stanza n. 20.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, viene nominato a curatore della stessa il sig. Janko Pavič, propr. fond. in Draguševci detto «Konzul» (§ 310 cpc.), il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che essa non si presenterà in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Metlika
8 maggio 1942-XX.

Pubbliche Amministrazioni

Mag. n. 19.566/42. 279

Oggetto: Fondazione R. Kollman concorso per l'anno 1942/43.

Annotazione d'ufficio: Il numero delle borse di sussidio da mettersi a concorso per l'anno 1942/43, vedi il verbale della seduta dell'amministrazione del 3 maggio 1942.

Concorso.

Il Municipio di Lubiana mette a concorso in seguito alla deliberazione dell'amministrazione della Fondazione R. Kollman del 2-5-1942 per l'anno 1942/43:

25 borse di sussidio per i ciechi nell'importo totale di L. 18.000.— e

15 borse di sussidio per gli addetti commerciali di Lubiana impoveriti nell'importo totale di L. 18.000.—.

Hanno diritto alle borse di sussidio per i ciechi, i ciechi impoveriti, residenti sul territorio della provincia di Lubiana e che hanno il diritto di pertinenza in uno dei comuni dell'ex Banato della Drava.

Il diritto alle borse di sussidio per gli addetti commerciali di Lubiana impoveriti, hanno quegli addetti commerciali impoveriti che erano in servizio presso qualche impresa commerciale di Lubiana e sono impoveriti non per colpa loro.

Hanno diritto ad ambidue le borse di sussidio senza riguardo al sesso, a termine delle norme generali, valevoli per le fondazioni, fra gli altri supplicanti inanzi tutto:

a) i parenti del fondatore,
b) in seconda linea gli addetti del fondatore che il giorno della sua morte si trovavano ancora alle sue dipendenze.

Le borse di sussidio saranno assegnate in importi mensili.

Le domande per la concessione della borsa del sussidio dovranno essere presentate al Municipio entro il 10 giugno 1942.

Alla domanda devono allegarsi:
fede di nascita,
certificato di pertinenza,
certificato di povertà.

I supplicanti per la borsa di sussidio, per gli addetti commerciali di Lubiana impoveriti, dovranno inoltre allegare alla domanda un certificato che comprovi di aver loro prestato servizio presso qualche impresa commerciale di Lubiana.

I supplicanti che hanno presentato le domande prima che sia pubblicato il presente concorso, devono rinnovare le domande nel senso delle condizioni del presente concorso.

Lubiana, il 10 maggio 1942.
Il Sindaco:
Dott. Adlešič m. p.

Sodna oblastva

P 76/42—3. 269

Oklic.

Tožeča stranka Šavorn Peter, delavec iz Dola št. 14, ki ga zastopa odvetnik Pretnar Slavko iz Metlike, je vložila zoper toženo stranko tvrdko Zagorje, trgovino z drvmi in ogljem, čije lastnik je Maks Rosenberg iz Metlike, sedaj neznano kje, tožbo k opr. št. P 76/42—1 radi Lir 3.149.50 s prip.

Narok za ustno razpravo o tej tožbi se je določil na dan **29. maja 1942. ob 8 uri 30 min.** pri tem sodišču v sobi št. 20.

Ker je bivališče tožene stranke neznano, se ji postavlja skrbnik g. Pavič Janko, posestnik iz Draguševcev, po domače «Konzul» (§ 310 c. p. p.), ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne pride sam, ali ne imenuje sodišču drugega pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Metliki, odd. II.,
dne 8. maja 1942.

Razna oblastva

Mag. štev. 19.566/42. 279

Predmet: R. Kollmanova ustanova, razpis za leto 1942/43.

Uradna zabeležba: Število ustanov, ki naj se razpišejo za leto 1942/43., glej zapisnik seje uprave z dne 3. maja 1942.

Razpis.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani razpisuje po sklepu uprave R. Kollmanovih ustanov z dne 2. 5. 1942. za leto 1942/43.:

25 ustanov za slepce v skupnem znesku L. 18.000.— in

15 ustanov za obubožane ljubljanske trgovske uslužbence v skupnem znesku L. 18.000.—.

Pravico do ustanove za slepce imajo obubožani slepci, ki bivajo na ozemlju Ljubljanske pokrajine in imajo domovinsko pravico v kaki občini bivše dravske banovine.

Pravico do ustanove za podpiranje ljubljanskih obubožanih trgovskih uslužbencev imajo obubožani trgovski uslužbenci, ki so služili pri kakem ljubljanskem trgovskem podjetju in niso svojega uboštva sami zakrivili.

Pravico do obeh ustanov imajo ne glede na spol po splošnih predpisih, ki veljajo za ustanove, med drugimi prosilci predvsem:

a) sorodniki ustanovnika,
b) v drugi vrsti uslužbenci ustanovnika, ki so bili na dan njegove smrti še v njegovi službi.

Ustanove se bodo izplačevale mesečno.

Prošnje za podelitev ustanove je vložiti pri mestnem poglavarstvu do 10. junija 1942.

Prošnji je priložiti:
rojstni list,
domovinski list,
dokazilo o uboštvu.

Prosilci za ustanovo za podpiranje obubožanih ljubljanskih trgovskih pomočnikov morajo poleg tega priložiti prošnji še dokazilo, da so bili zaposleni kot trgovski uslužbenci pri kakem ljubljanskem trgovskem podjetju.

Prosilci, ki so vložili prošnje pred tem razpisom, naj prošnje obnove v smislu pogojev tega razpisa.

V Ljubljani dne 10. maja 1942.
Predsednik:
Dr. Adlešič s. r.

Commerciali

267

Convocazione
dell' XI^a assemblea generale ordinaria
della
S. A. «Elektroindustrija» in Lubiana

che avrà luogo **il 29 maggio 1942 alle ore 11.30** nella sede sociale in Lubiana, Via Gosposvetska 13.

Ordine del giorno:
1. Deliberazione sulla relazione annuale del Consiglio di amministrazione.
2. Approvazione del bilancio consuntivo del 1941.

Trgovinske zadeve

267

Vabilo
na XI. redni občni zbor,
ki ga bo imela
«Elektroindustrija» d. d., Ljubljana,

v petek dne 29. maja 1942 o poli dvanajstih v družbeni pisarni v Ljubljani, Gosposvetska cesta 13.

Dnevni red:
1. Sklepanje o letnem poročilu upravnega sveta.
2. Odobritev bilance za l. 1941.

8. Elezione dei membri del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di sorveglianza.
4. Eventuali.

Le azioni devono depositarsi almeno sei giorni prima dell'assemblea generale presso la Cassa della Società in Lubiana.

Lubiana, 8 maggio 1942.

Il Consiglio di amministrazione.

Varie

273

Convocazione

della 58ª assemblea generale ordinaria della Cassa agricola di prestito per i dintorni di Lubiana in Lubiana,

consorzio a garanzia illimitata,

che avrà luogo

il 9 giugno 1942 alle ore 9.30 nella sala del consiglio in Lubiana, Dalmatinova ulica No. 1/I col seguente

ordine del giorno:

1) Appertura e costituzione dell'assemblea.
2) Lettura del processo verbale della 57ª assemblea generale.
3) Relazione del consiglio di amministrazione e presentazione del conto consuntivo e del conto perdite e profitti per l'anno amministrativo 1941.
4) Relazione del collegio sindacale.
5) Lettura della relazione del riscontro della Federazione.
6) Deliberazioni sull'approvazione del conto consuntivo per l'anno amministrativo 1941, sull'impiego dell'eccedenza di gestione e sullo scarico ai membri del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale.
7) Approvazione del preventivo delle spese personali e reali per l'anno amministrativo 1942 secondo l'art. 29 dell'ordinanza sulla tutela degli istituti di credito e dei loro creditori.
8) Elezione dei membri del consiglio d'amministrazione.
9) Elezione dei membri del collegio sindacale.
10) Determinazione:
    a) dell'importo massimo dei debiti da contrarsi dal consorzio,
    b) dei depositi a risparmio da accettare,
    c) dell'importo massimo del credito da consentire a singoli soci.
11) Proposte e gravami dei soci.
12) Eventuali.

In difetto del numero legale degli intervenuti all'ora stabilita, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione mezz'ora dopo nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno e delibererà a sensi del § 37 dello statuto senza riguardo al numero dei soci presenti.

I conti annuali consuntivi si trovano esposti nelle ore d'ufficio nella cancelleria consorziale dove i soci possono esaminarli.

Per il consiglio
di amministrazione:
Il presidente:
Ing. Dušan Sernec m. p.
Il vicepresidente:
Ing. Tomo Knez m. p.

3. Volitev članov upravnega in nadzornega sveta.
4. Slučajnosti.

Delnice je založiti najkasneje 6 dni pred občnim zborom pri družbeni blagajni v Ljubljani.

V Ljubljani dne 8. maja 1942.

Upravni svet.

Razno

273

Vabilo

na 58. redno skupščino Kmetske posojilnice ljubljanske okolice v Ljubljani, zadruge z neomejenim jamstvom,

ki bo

v torek dne 9. junija 1942. ob 9. uri 30 minut v posvetovalnici v Ljubljani, Dalmatinova ulica 1/I., s sledečim

dnevnim redom:

1. Otvoritev in konstituiranje skupščine.
2. Čitanje zapisnika 57. redne skupščine.
3. Poročilo upravnega odbora ter predložitev zaključnega računa in računa zgube in dobička za upravno leto 1941.
4. Poročilo nadzornega odbora.
5. Čitanje revizijskega poročila.
6. Sklepanje o odobritvi računskega zaključka za upravno leto 1941., o porabi poslovnega prebitka in o podelitvi razrešnice članom upravnega in nadzornega odbora.
7. Odobritev proračuna osebnih in stvarnih izdatkov za upravno leto 1942. po čl. 29. uredbe o zaščiti denarnih zavodov in njihovih upnikov.
8. Volitev članov upravnega odbora.
9. Volitev članov nadzornega odbora.
10. Določitev:
    a) vsote, do katere se sme zadruga zadolžiti,
    b) vsote hranilnih vlog, ki jih sme zadruga sprejeti,
    c) najvišjega zneska kredita, ki ga sme zadruga podeliti posameznemu zadružniku.
11. Predlogi in pritožbe zadružnikov.
12. Slučajnosti.

Ako skupščina ob napovedani uri ne bo sklepčna, bo čez pol ure druga na istem mestu in z istim dnevnim redom, ki bo v smislu § 37. pravil sklepala veljavno ne glede na število navzočih zadružnikov.

Letni sklepni računi so v poslovalnici zadruge med uradnimi urami razgrnjeni na vpogled zadružnikom.

Za upravni odbor:
Predsednik:
Ing. Dušan Sernec s. r.
Podpredsednik:
Ing. Tomo Knez s. r.

* 268

Notificazione.

Mi sono andate smarrite le ricevute doganali n. 9/179 del 11 settembre 1941 e n. 42/229 6 ottobre 1941, relative ai certificati di origine n. 11.670-13 e n. 17.376/41/3, rilasciati ambidue al nome di Benzo & Cilenti, San Pietro del Carso. Con la presente le dichiaro prive di valore.

Isidoro Jelinčič,
Rakek 187.

* 268

Notificazione.

Mi sono andate smarrite le ricevute doganali n. 9/179 del 11 settembre 1941 e n. 42/229 6 ottobre 1941, relative ai certificati di origine n. 11.670-13 e n. 17.376/41/3, rilasciati ambidue al nome di Benzo & Cilenti, San Pietro del Carso. Con la presente le dichiaro prive di valore.

Isidoro Jelinčič,
Rakek 187.

* 266

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'attestato della scuola elementare di sei classi in Sodražica, rilasciato per l'anno 1935 al nome di «Mihelič Angela». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Angela Mihelič.

* 261

Notificazione.

Mi è andata smarrita la ricevuta relativa ad una cauzione, costituita con il libretto di risparmio rilasciato dalla Cassa di risparmio della città di Lubiana portante l'importo di dinari 1000. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Mila Miklavčič,
cameriera al Caffè Union,
Lubiana.

* 257

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 082521, rilasciatami il 23 marzo 1942 dal comune di Vrhnika al nome di «Samotorčan Franc» da Mala Ligojna n. 1. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Samotorčan.

* 256

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità No. 147.837, rilasciatami il 3 marzo 1942 dal comune di Koprivnik al nome di «Schneller Richard» di Koprivnik. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Riccardo Schneller.

* 268

Objava.

Izgubil sem carinski priznanici št. 9/179 z dne 11. septembra 1941. od izvornega izpričevala št. 11.670-13, glasečo se na ime: Benzo & Cilenti, San Pietro del Carso in št. 42/229 z dne 6. oktobra 1941., glasečo se na ime: Benzo & Cilenti, San Pietro del Carso od izvoznega izpričevala št. 17.376/41/3, ter ju proglašam za neveljavni.

Jelinčič Izidor s. r.,
Rakek 187.

* 266

Objava.

Izgubila sem izpričevalo šestrazredne ljudske šole v Sodražici iz l. 1935. na ime: Mihelič Angela iz Sodražice. Proglašam ga za neveljavno.

Mihelič Angela s. r.

* 261

Objava.

Izgubila sem potrdilo o položeni kavciji v obliki hranilne knjižice Mestne hranilnice v Ljubljani, glaseče se na znesek Din 1000.—, in ga proglašam za neveljavno.

Miklavčič Mila s. r.,
natakarica kavarne «Union»,
Ljubljana.

* 257

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od občine Vrhnika dne 23. marca 1942. pod št. 082521 na ime Samotorčan Franc iz Male Ligojne št. 1, in jo proglašam za neveljavno.

Samotorčan Franc s. r.,
Mala Ligojna št. 1.

* 256

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 147.837, izdano dne 3. marca 1942 od občine Koprivnik na ime «Schneller Richard» iz Koprivnika in jo proglašam za neveljavno.

Schneller Rihard s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 39.

LUBIANA, 16 maggio 1942-XX. E. F.

39. kos.

V LJUBLJANI dne 16. maja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

160. Regio decreto 2 marzo 1942-XX, n. 392. — Classificazione di stradę statali delle provincie di Lubiana, Fiume, Zara, Spalato e Cattaro.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

161. Modificazioni del decreto-legge sul rimborso delle spese di trasferta e di tramutamento dei funzionari statali civili ex jugoslavi.

— Avviso di rettifica all'ordinanza sui prezzi dei vini.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

160. Kr. uredba z dne 2. marca 1942-XX št. 392. — Porazvrstitev državnih cest Ljubljanske, Reške, Zadrske, Splitske in Kotorske pokrajine.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

161. Sprememba uredbe o povračilu potnih in selitvenih stroškov bivših jugoslovanskih civilnih državnih uslužbencev.

— Popravek k naredbi o cenah vin.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Leggi e decreti del Regno d'Italia

160.

REGIO DECRETO 2 marzo 1942-XX, n. 392,

Classificazione di strade statali delle provincie di Lubiana, Fiume, Zara, Spalato e Cattaro

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Visto l'articolo 2 della legge 17 maggio 1928-VI, n. 1094, istitutiva dell'Azienda autonoma statale della strada,

vista la legge 24 giugno 1929-VII, n. 1138,

visto l'articolo 8 della legge 4 settembre 1941-XIX, n. 1034,

ritenuta l'opportunità di classificare nella rete delle strade statali alcune strade delle provincie di Lubiana, Fiume, Zara, Spalato e Cattaro, e declassificare dalla stessa le strade ora statali n. 135 «Litoranea zaratina» e n. 136 «Mediana zaratina», modificando inoltre la numerazione e la denominazione della strada ora statale n. 137 «Orientale zaratina»,

visti i voti 26 giugno 1941-XIX, n. 3145-bis, e 10 dicembre 1941-XX, n. 3255, del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada,

visti i voti 27 luglio 1941-XIX, n. 2117, e 15 dicembre 1941-XX, n. 2692, del Consiglio superiore dei lavori pubblici,

su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze,

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

160.

KR. UREDBA z dne 2. marca 1942-XX št. 392.

Porazvrstitev državnih cest Ljubljanske, Reške, Zadrske, Splitske in Kotorske pokrajine

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

glede na člen 2. zakona z dne 17. maja 1928-VI št. 1094 o ustanovitvi samostalne državne cestne uprave,

glede na zakon z dne 24. junija 1929-VII št. 1138,

glede na člen 8. zakona z dne 4. septembra 1941-XIX št. 1034,

smatrajoč za umestno, da se v državno cestno omrežje uvrstijo nekatere ceste Ljubljanske, Reške, Zadrske, Splitske in Kotorske pokrajine in iz njega izločijo dosedanje državne ceste št. 135 «zadrska obrežna» in št. 136 «prečna zadrska», in hkrati spremeniti številko in ime dosedanje državne ceste št. 137 «vzhodna zadrska»,

glede na predloge upravnega sveta samostalne državne cestne uprave z dne 26. junija 1941-XIX št. 3145 bis in z dne 10. decembra 1941-XX št. 3255,

glede na predlog višjega sveta za javna dela z dne 27. julija 1941-XIX št. 2117 in z dne 15. decembra 1941-XX št. 2692,

na predlog Našega ministra državnega tajnika za javna dela, sporazumno z ministrom državnim tajnikom za finance

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Sono declassificate dalla rete delle strade statali le due strade sottoindicate:

Strada statale n. 135 «Litoranea zaratina» dall'ex confine verso Cosino all'ex confine presso S. Elena;

Strada statale n. 136 «Mediana zaratina» dal porto di Zara all'ex confine verso Murvizza.

La strada statale n. 137 «Orientale zaratina» dal porto di Zara all'ex confine. verso Zemonico, perde la numerazione e denominazione suddette per costituire, insieme con altre strade di cui al seguente articolo 2, una nuova arteria chiamata strada statale n. 135 «Della Dalmazia».

Art. 2

Sono classificate nella rete delle strade statali le sotto elencate strade, con le numerazioni e denominazioni appresso indicate:

Strada: ex confine presso Caccia—Planina—Kalce—Lubiana—Škofljica—Novo mesto—Kostanjevica—confine di Stato;

Strada: Lubiana—confine di Stato verso Št. Vid;

Strada: Lubiana—Ježica—confine di Stato.

Le dette tre strade entrano a far parte della statale n. 58 «delle Grotte di Postumia», la quale assume il nome della strada «della Carniola» e il cui completo percorso è stabilito come segue: «Innesto con la n. 14 presso Trieste—Opcina—Sesana—Storie—Senosecchia—Prevallo—Postumia—Planina—Kalce—Lubiana—Škofljica—Novo mesto—Kostanjevica—confine di Stato, con le diramazioni Lubiana, confine di Stato verso Št. Vid e Lubiana—Ježica—confine di Stato;

Strada: Škofljica—Kočevje—Pirče—confine di Stato, che assume la numerazione di 58-bis;

Strada: Novo mesto—Metlika—confine di Stato, che assume la numerazione di 58-ter;

Strada: ex confine presso Grude—Kalce, la quale entra a far parte della statale n. 56 «di Gorizia e di Aidussina» il cui completo percorso è stabilito come segue: «Udine—Gorizia—Aidussina—Zolla—Kalce»;

Strada: ex confine—Hotedršica—Kalce, la quale entra a far parte della diramazione Godovici—ex confine della statale n. 57, il cui completo percorso è stabilito come segue: «Godovici—Hotedršica—Kalce»;

Strada: Sussak—Mrzla Vodica—confine di Stato, la quale entra a far parte della statale n. 14 «della Venezia Giulia» il cui completo percorso è stabilito come segue: «Venezia (Mestre)—S. Donà—Portogruaro—Cervignano—Monfalcone—Trieste—Obrovo Mattuglie—Fiume—Sussak—Mrzla Vodica—confine di Stato»;

Strada: Sussak—Buccari—confine di Stato, la quale assume la numerazione 14-bis;

Strada: ex confine—Zemonico—Bencovazzo—Scardona—Sebenico—Urpolje—Traù—Spalato—Stobrec;

Strada: Bencovazzo—Bivio Karin;

Strada: Bivio Gulin—confine croato;

Strada: Salona—confine di Stato verso Klies.

Le dette quattro strade entrano a far parte della nuova strada statale n. 135 «della Dalmazia» di cui al precedente art. 1, il cui completo percorso è stabilito come segue: «Porto di Zara—Zemonico—Bencovazzo—Scardona—Sebenico—Urpolje—Traù—Spalato—Stobrec,

Smo odločili in odločamo:

Člen 1.

Izločata se iz državnega cestnega omrežja téle dve cesti:

državna cesta št. 135 «obrežna zadrska» od bivše meje proti Kožinu do bivše meje pri Sv. Heleni;

državna cesta št. 136 «prečna zadrska» od zadrske luke do bivše meje proti Murvici.

Državna cesta 137 «vzhodna zadrska» od zadrske luke do bivše meje proti Zemuniku spremeni svojo številko in svoje ime ter preide skupaj z drugimi cestami iz naslednjega člena 2. v novo prometno žilo z imenom državna cesta št. 135 «dalmatinska».

Člen 2.

Uvrščajo se v državno cestno omrežje spodaj naštete ceste s številkami in imeni kakor sledi:

cesta: bivša meja pri Kačji vasi—Planina—Kalce—Ljubljana—Škofljica—Novo mesto—Kostanjevica—državna meja;

cesta: Ljubljana—državna meja proti Št. Vidu;

cesta: Ljubljana—Ježica—državna meja.

Naštete tri ceste se združijo z državno cesto št. 58 «postojnske jame», ki dobi ime «kranjska cesta» in katere celotna proga se določa takole: Odcep št. 14 pri Trstu—Opčine—Sežana—Štorje—Senožeče—Razdrto—Postojna—Planina—Kalce—Ljubljana—Škofljica—Novo mesto—Kostanjevica—državna meja, z odcepkoma Ljubljana—državna meja proti Št. Vidu in Ljubljana—Ježica—državna meja;

cesta: Škofljica—Kočevje—Pirče—državna meja, ki dobi številko 58bis;

cesta: Novo mesto—Metlika—državna meja, ki dobi št. 58ter;

cesta: bivša meja pri Grudah—Kalce, ki preide v državno cesto št. 56 «goriška in ajdovska» in ki se ji določa celotna proga takole: «Udine—Gorica—Ajdovščina—Col—Kalce»;

cesta: bivša meja—Hotedršica—Kalce, ki preide v odcepek Godovič—bivša državna meja št. 57 in ki se ji določa celotna proga takole: «Godovič—Hotedršica—Kalce»;

cesta: Sušak—Mrzla Vodica—državna meja, ki preide v državno cesto št. 14 «Julijske Benečije» in ki se ji določa celotna proga takole: «Venezia (Mestre)—S. Donà—Portogruaro—Cervignano—Monfalcone—Trst—Obrovo—Matulje—Reka—Sušak—Mrzla Vodica—državna meja»;

cesta: Sušak—Bakar—državna cesta, ki dobi št. 14 bis;

cesta: bivša meja—Zemunik—Benkovac—Skradin—Šibenik—Vrpolje—Trogir—Split—Stobreč;

cesta: Benkovac—razpotje Karin;

cesta: razpotje Gulin—hrvatska meja;

cesta: Solin—državna meja proti Klisu.

Te štiri ceste preidejo v novo državno cesto št. 135 «dalmatinska» iz prednjega člena 1. in se ji določa celotna proga takole: «Zadrska luka—Zemunik—Benkovac

con le diramazioni Bencovazzo—Bivio Karin, Bivio Gulin—confine croato e Salona—confine di Stato verso Kliss»;

Strada: Zemonico—Bivio Karin—confine di Stato, che assume la numerazione di 136 e la denominazione di «del Mare di Karin»;

Strada: Bribir—Kistanie—confine di Stato, che assume la numerazione di 137 e la denominazione di «della Val Kerca»;

Strada: confine di Stato nord—Gruda—Castelnuovo—Cattaro—bivio Trinità—confine di Stato verso Budva, che assume la numerazione di 138 e la denominazione di «delle Bocche di Cattaro»;

Strada: Bivio Trinità—confine col Montenegro, la quale assume la numerazione di 139 e la denominazione di «del Lovcen».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

GORLA — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1942-XX

Atti del Governo, registro 444, foglio 95. — MANCINI

Il presente R. decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 105 del 2 maggio 1942-XX.

—Skradin—Šibenik—Vrpolje—Trogir—Split—Stobreč, z odcepki Benkovac—razpotje Karin, razpotje Gulin—hrvatska meja in Solin—državna meja proti Klisu»;

cesta: Zemunik—razpotje Karin—državna meja, ki dobi št. 136 in ime «karinsko morska»;

cesta: Bribir—Kistanje—državna meja, ki dobi št. 137 in ime «krško dolinska»;

cesta: severna državna meja—Gruda—Herceg Novi—Kotor—razpotje Trojstvo—državna meja proti Budvi, ki dobi št. 138 in ime «bokokotorska»;

cesta: razpotje Trojstvo—meja s Črno goro, ki dobi št. 139 in ime «lovčenska».

Odrejamo, da se ta uredba, opremljena z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije, in ukazujemo vsakomur, da se po njej ravna in skrbi za njeno izvrševanje.

Dano v Rimu dne 2. marca 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

GORLA — DI REVEL

Videl varuh pečata: GRANDI.

Vpisano pri Vrhovnem računskem dvoru dne 29. aprila 1942-XX.

Vladne naredbe, reg. št. 444, list 95. — MANCINI.

Ta kr. uredba je bila objavljena v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 105 z dne 2. maja 1942-XX.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

161.

Nº 90.

Modificazioni del decreto-legge
sul rimborso delle spese di trasferta e di tramutamento dei funzionari statali civili ex jugoslavi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuto che in relazione ai prezzi attuali dei generi di prima necessità sia opportuno modificare la legge sulle trasferte dei funzionari ex jugoslavi,

ordina:

Art. 1

Il decreto-legge dell'ex governo jugoslavo 12 dicembre 1931 (Bollettino Ufficiale n. 4 d. d. 16 gennaio 1932) con le successive modificazioni, sul rimborso delle spese di trasferta e di trasloco dei funzionari statali civili, viene modificato come segue:

1 L'articolo 6 ha il seguente tenore:

a) Per la durata della trasferta spettano le diarie sottoindicate:

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 90.

Sprememba uredbe
o povračilu potnih in selitvenih stroškov bivših jugoslovanskih civilnih državnih uslužbencev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za primerno glede na sedanje cene življenjskih potrebščin spremeniti uredbo o povračilu potnih in selitvenih stroškov bivših jugoslovanskih državnih uslužbencev,

odreja:

Člen 1.

Uredba bivše jugoslovanske vlade o povračilu potnih in selitvenih stroškov civilnih državnih uslužbencev z dne 12. decembra 1931. (Službeni list št. 4 z dne 16. januarja 1932.) s poznejšimi spremembami se spreminja kakor sledi:

1. Člen 6. se glasi:

a) Za čas službenega potovanja pripada tale dnevnica:

No pr.	Grado del funzionario	L.
1	Impiegati del gruppo: I, II/1 e II/2 .	92·—
2	Impiegati del gruppo: III/1 e III/2 .	83·—
3	Impiegati del gruppo: IV/1 e IV/2 .	74·—
4	Impiegati del gruppo: V e VI . . .	66·—
5	Impiegati del gruppo: VII e VIII .	60·—
6	Impiegati del gruppo IX e alunni con diploma di università	53·—
7	Impiegati del gruppo X e alunni con licenza di scuola media superiore	47·—
8	Alunni con licenza di scuola media inferiore e impiegati d'ordine . .	40·—
9	Inservienti	34·—

b) Dopo 15 giorni passati nello stesso luogo la diaria viene ridotta di 1/4 e dopo 30 giorni di 1/2.

c) Ferma restando la disposizione di cui alla lettera b) precedente, la diaria spettante al funzionario incaricato di lavori sul terreno fuori della propria residenza stabile viene ridotta di un terzo qualora la missione si protragga per più di 10 giorni, senza riguardo alla durata del lavoro compiuto sul terreno e della trasferta da un luogo all'altro.

L'Alto Commissario stabilirà quali lavori siano da ritenersi lavori sul terreno.

d) L'Alto Commissario ha la facoltà di accordare, tenendo conto delle condizioni di vita e di ufficio eccezionali, la diaria prevista alla lettera a) nella misura piena senza riguardo al tempo impiegato dal funzionario in una località sola. Nel modo analogo e per ragioni identiche la diaria può essere aumentata di un quarto.

e) Non spetta la diaria per il giorno in cui il funzionario si allontana dal luogo della missione senza che sussista la necessità per ragioni d'ufficio.

f) Al funzionario ammalatosi durante la trasferta in modo da non poter prestare servizio, spetta la diaria corrispondente per tutta la durata della malattia, fatta eccezione per il tempo di cura in un ospedale pubblico. L'impossibilità di prestare servizio causa malattia deve essere documentata con certificato del medico statale o in mancanza di tale con certificato del medico condotto.

g) La trasferta intrapresa dal funzionario dal luogo della missione non ha per conseguenza l'interruzione dei termini di cui alla lettera b) dopo il ritorno nel medesimo luogo.

2 L'articolo 11 ha il seguente tenore:

a) Sui tratti di strada ove non esiste traffico ferroviario o marittimo spetta il rimborso delle spese secondo il percorso chilometrico, e precisamente: agli impiegati e alunni con diploma di università o licenza di scuola media superiore L. 2.— e agli alunni con licenza di scuola media inferiore, impiegati d'ordine e inservienti L. 1.50 per chilometro.

b) Quando due o più funzionari hanno la facoltà di servirsi di un mezzo di trasporto comune, spetta a loro l'indennità chilometrica ridotta di L. 0.50 per ogni chilometro percorso.

T. št.	Vrsta uslužbenca	Lir
1	Uradnikom v položajni skupini: I., II/1 in II/2	92·—
2	Uradnikom v položajni skupini: III/1 in III/2	83·—
3	Uradnikom v položajni skupini: IV/I in IV/2	74·—
4	Uradnikom v položajni skupini: V. in VI.	66·—
5	Uradnikom v položajni skupini VII. in VIII.	60·—
6	Uradnikom v položajni skupini IX. in uradnikom pripravnikom s fakultetno izobrazbo	53·—
7	Uradnikom v položajni skupini X. in uradniškim pripravnikom s popolno srednjo šolo	47·—
8	Uradniškim pripravnikom z nepopolno srednjo šolo in zvaničnikom .	40·—
9	Služiteljem	34·—

b) Dnevnica se znižuje po 15 dneh, prebitih v enem kraju, za ¼, po 30 dneh za ½.

c) Kljub določbi iz prednje črke b) se znižuje uslužbencem, ki opravljajo terensko delo zunaj službenega kraja, po 10 dneh dela na terenu dnevnica za eno tretjino, ne glede na to, koliko časa traja terensko delo in potovanje iz enega kraja v drugega.

Katero delo je šteti za terensko delo, določi Visoki komisar.

d) Ob izrednih življenjskih in službenih razmerah sme odobriti Visoki komisar dnevnico iz črke a) v popolnem znesku, ne glede na to, koliko časa se mudi uslužbenec v istem kraju. Na enak način in iz istih razlogov se sme ta dnevnica zvišati za eno četrtino.

e) Uslužbencu, ki odide brez službene potrebe med urami predpisanega delovnega časa iz kraja poslovanja, ne pripada dnevnica za ta dan.

f) Uslužbencu, ki med službenim potovanjem tako oboli, da ne more opravljati službe, pripada ustrezna dnevnica, dokler bolezen traja, razen časa, ki ga prebije na zdravljenju v javni bolnici. Da ne more opravljati službe zaradi bolezni, dokaže s potrdilom državnega zdravnika, kjer pa tega ni, s potrdilom samoupravnega zdravnika.

g) Službeno potovanje, ki ga nastopi uslužbenec iz kraja, kamor je bil službeno odposlan, ne prekinja po povratku v ta kraj rokov iz črke b).

2. Člen 11. se glasi:

a) Na razdaljah, na katerih ni železniškega ali ladijskega prometa, pripada povračilo za prevoz po kilometru, in sicer: uradnikom in uradniškim pripravnikom s fakultetno izobrazbo in popolno srednjo šolo po L. 2, uradniškim pripravnikom z nepopolno srednjo šolo, zvaničnikom in služiteljem pa po L. 1.50 za vsak kilometer.

b) Če moreta dva ali če more več uslužbencev uporabljati skupno prevozno sredstvo, jim pripada kilometrina za L. 0.50 manjša od predpisane kilometrine.

c) Per le distanze sono normativi i certificati rilasciati dalle divisioni tecniche, sezioni tecniche e dal ministero dei lavori pubblici, le carte chilometriche e quelle statali contenenti percorsi calcolati a ore.

d) Frazioni sotto a un chilometro vengono rimborsate come chilometri interi.

e) Quando una parcella comprende più distanze si sommano tutte le distanze calcolando nella somma totale la frazione di chilometro quale chilometro intero.

f) Quando il funzionario può servirsi di mezzi di trasporto statali o parastatali, gli spetta il rimborso della spesa effettiva per il trasporto mediante i mezzi predetti, qualora la relativa somma, comprese tutte le spese accessorie, risulti inferiore all'indennità chilometrica. Altrimenti gli spetta l'indennità chilometrica.

g) Per lavori compiuti sul terreno non spetta indennità alcuna per la perambulazione sul terreno stesso, ma soltanto per il percorso fino al centro del terreno ove vengono eseguiti i lavori e viceversa. In caso di trasferimento dal centro, in seguito a continuazione del lavoro in un altro posto, ne consegue il diritto all'indennità chilometrica fino al nuovo centro, se la distanza supera 3 chilometri.

3 L'articolo 12 ha il seguente tenore:

a) Quando il viaggio viene effettuato per mezzo di ferrovia e navi o mezzi di trasporto statali e parastatali aventi stazioni stabili, spetta per il trasporto del bagaglio alla stazione e viceversa l'importo di rispettivamente L. 7.— di giorno e L. 10.— di notte, e ciò soltanto nel caso che la trasferta duri più di 48 ore e che la stazione si trovi nella vicinanza immediata.

Le 48 ore anzidette vengono calcolate conforme al capoverso 4º dell'articolo 9.

b) Quando la stazione si trova fuori del luogo di missione (art. 2) spetta in luogo del rimborso di cui alla lettera a) il rimborso delle spese di trasporto mediante carrozza secondo la tariffa fissa. Ove non esista una tariffa pur esistendovi carrozze disponibili, spetta l'indennità di L. 9.— di giorno e di L. 13.— di notte oppure l'indennità chilometrica, qualora risulti superiore alle indennità anzidette. Il giorno si calcola dalle ore 6 alle ore 19 e la notte dalle ore 19 alle ore 6.

c) Quando il funzionario per la trasferta si serve di navi statali, gli spetta il rimborso di cui al capoverso 1º per il primo imbarco e ultimo sbarco come pure in caso di sbarco a scopo di pernottazione in terra ferma e in caso di imbarco al ritorno a bordo.

d) Gli impiegati d'ordine e inservienti non hanno alcun diritto al rimborso delle spese per il trasporto del bagaglio.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 8 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

c) Za razdaljo so odločilna potrdila tehničnih oddelkov, tehničnih razdelkov in ministrstva za gradbe, kilometrske karte in urokazi državne izdaje.

d) Ulomek pod enim kilometrom se plačuje kot cel kilometer.

e) Če je po enem predloženem računu več razdalj, se seštejejo vse razdalje in se računa ulomek v skupni vsoti kot cel kilometer.

f) Če more uslužbenec uporabiti državna ali samoupravna prevozna sredstva, mu pripada znesek, ki se plačuje za prevoz s temi vozili, če je ta znesek z vsemi postranskimi povračili manjši od kilometrine. Drugače mu pripada kilometrina.

g) Pri terenskih delih ne pripada kilometrina za kretanje po terenu, ampak samo za odhod do središča prostora, kjer se opravljajo terenska dela, in obratno. Če se to središče spremeni zaradi nadaljevanja dela na drugem prostoru, ima to za posledico pravico do kilometrine do novega središča, če znaša razdalja več ko 3 kilometre.

3. Člen 12. se glasi:

a) Ob potovanju na železnici in z ladjo ali z državnimi in samoupravnimi prevoznimi sredstvi, ki imajo stalno postajo, pripada za prenos prtljage do postaje in obratno po L. 7 podnevi in po L. 10 ponoči, in to, če traja potovanje več kot 48 ur in če ni postaja v neposredni bližini.

Teh 48 ur se računa po odstavku 4. člena 9.

b) Če je postaja zunaj službenega kraja (člen 2.), pripada namesto povračila iz črke a) povračilo za prevoz z vozom po določeni tarifi. Kjer tarife ni, a je vozovni promet, pripada po L. 9 podnevi in L. 13 ponoči, oziroma kilometrina, če je višja ko ti zneski. Dan se računa od 6. do 19. ure, noč pa od 19. do 6. ure.

c) Uslužbencu, ki uporablja ob službenem potovanju državne ladje, pripada povračilo iz črke a) za prvo vkrcanje in poslednje izkrcanje kakor tudi za izkrcanje zaradi prenočitve na suhem in za vkrcanje ob povratku na ladjo.

d) Zvaničnikom in služiteljem ne pripada povračilo za prenos prtljage.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 8. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Avviso di rettifica

L'articolo 5 dell'ordinanza 6 maggio 1942-XX, n. 83, sui prezzi dei vini, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 9 maggio 1942-XX, n. 37, dev'essere cosi rettificato:

Gli esercizi pubblici concessionati sono autorizzati a maggiorare i prezzi indicati nell'articolo 1, gruppi A, B, C — dedotti per la città di Lubiana il dazio di consumo statale e comunale nell'ammontare di lire 2.32, e per le altre località quello statale nell'ammontare di lire 0.76 — delle seguenti percentuali:

esercizi	pubblici	di	categoria	extra . .	120%
„	„	„	„	I . . .	90%
„	„	„	„	II . . .	80%
„	„	„	„	III . . .	60%
„	„	„	„	IV . . .	50%

Popravek

Člen 5. naredbe z dne 6. maja 1942-XX št. 83 o cenah vin, objavljene v Službenem listu z dne 9. maja 1942-XX, kosu 37., se popravlja takole:

Koncesioniranim gostinskim obratom je dovoljeno zvišati v členu 1., skupinah A, B, C označene cene, po odbitku državne in občinske trošarine v znesku L. 2.32 za mesto Ljubljano in po odbitku državne trošarine v znesku L. 0.76 za druge kraje, za naslednje odstotke:

gostinski	obrati	posebne	kategorije	. .	120%
„	„	kategorije	I.	. . . .	90%
„	„	„	II.	. . . .	80%
„	„	„	III.	. . . .	60%
„	„	„	IV.	. . . .	50%

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale

per la provincia di Lubiana

A dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc. Esce ogni mercoledì e sabato.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list

za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd. Izhaja vsako sredo in soboto.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 39. Št. 39.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 39 del 16 maggio 1942-XX. E. F. Priloga k 39. kosu z dne 16. maja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Va I 1294/41. 258

Editto d'incanto.

Addì 18 giugno 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 16, avrà luogo l'incanto dei seguenti immobili: Stabilimento balneare popolare di Štirn in Jelica con 6 fabbricati, 2 prati, 1 particella edifici, 1 particella orto e 3 particelle terreni non coltivabili, il tutto part. tav. n. 825 del libro fondiario c. c. Ježica e part. tav. n. 1116 del libro fondiario c. c. Stožice.

Valore di stima: L. 743.413.
Offerta minima: L. 495.609.—.
Vadio: L. 74.341.30.
Non vi sono pertinenze.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. V, di Lubiana
il 4 aprile 1942-XX.

*

I 227/39—96. 280

Editto d'incanto.

Addì 18 giugno 1942-XX alle ore 10 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza 20, avrà luogo l'incanto degli immobili 3/4 part. tav. 404 e 3/4 part. tav. 300 del libro fondiario c. c. Bojanja vas.

Valore di stima: L. 22.125.—.
Offerta minima: L. 14.750.—.
Vadio: L. 2.212.50.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Metlika
l'8 maggio 1942-XX.

Sodna oblastva

Va I 1294/41. 258

Dražbeni oklic.

Dne 18. junija 1942. ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 16 dražba nepremičnin zemljiška knjiga k. o. Ježica vl. št. 825 in zemljiška knjiga k. o. Stožice vl. št. 1116 — Štirnovo ljudsko kopališče na Ježici s 6 poslopji, 2 travnikoma, 1 stavbno in 1 vrtno parcelo in puščo (3 parcele).

Cenilna vrednost: L. 743.413.
Pritekline ni.
Najmanjši ponudek: 495.609 lir.
Varščina: L. 74.341.30.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. Va.,
dne 4. aprila 1942.

*

I 227/39—96. 280

Dražbeni oklic.

Dne 18. junija 1942. ob desetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 20 dražba nepremičnin zemljiška knjiga k. o. Bojanja vas 3/4 vl. št. 404, k. o. Bojanja vas 3/4 vl. št. 300.

Cenilna vrednost: L. 22.125.—.
Najmanjši ponud.: L. 14.750.—.
Varščina: L. 2.212.50.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Metliki, odd. II.,
dne 8. maja 1942.

Pubbliche Amministrazioni

No. 1551/42. 272

Notificazione.

Essendo andate smarrite le seguenti carte di identità, rilasciate dal comune di Šmihel-Stopiče, le stesse vengono dichiarate prive di valore, e cioè:

n. 112.341 al nome di Francesco Mihalič, Brod 30,
n. 113.012 al nome di Francesco Henigman, Jurka vas 2,
n. 112.371 al nome di Antonio Štangelj, Jurna vas 12,
n. 113.565 al nome di Giuseppe Vidic, Vavta vas 5,
n. 112.856 al nome di Metodio Kulovec, Vavta vas 23,
n. 113.039 al nome di Luigi Bohte, Koroška vas 13,
n. 112.689 al nome di Francesco Šali, Vavta vas 40,
n. 114.561 al nome di Stanko Eržen, Vavta vas 16.

Il Comune di Šmihel-Stopiče
il 9 maggio 1942-XX.

Commerciali

289

Convocazione

della XVII^a assemblea generale ordinaria della Borsa merci e valori di Lubiana,

che avrà luogo sabato 30 maggio 1942-XX, alle ore 16 pom., nei locali della Borsa, Casa dei Commercianti, via Gregorčič n. 27, col seguente

Ordine del giorno:

1. Allocuzione del presidente, nomina di 3 verificatori e di 2 verbalizzanti.
2. Relazione del Consiglio di borsa sulla gestione del 1941-XIX.
3. Relazione del Comitato finanziario.
4. Approvazione del bilancio e deliberazione scarico al Consiglio di borsa.
5. Elezioni:
   a) di 6 membri del Consiglio di borsa,
   b) di 5 membri del Consiglio finanziario,
   c) di 21 membri del Giudizio arbitrale della Borsa.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea generale avrà luogo, in seconda convocazione e con lo stesso ordine del giorno, martedì 2 giugno 1942-XX, alle ore 16

Razna oblastva

Št. 1551/42. 272

Objava.

Ker so bile naslednje osebne legitimacije, izdane od občine Šmihel-Stopiče, izgubljene, se proglašajo za neveljavne:

Osebna leg. št. 112.341, izdana na ime Mihalič Franc, Brod 30,
osebna leg. št. 113.012, izdana na ime Henigman Franc, Jurka vas 2,
osebna leg. št. 112.371, izdana na ime Štangelj Anton, Jurna vas 12,
osebna leg. št. 113.565, izdana na ime Vidic Jožef, Vavta vas 5,
osebna leg. št. 112.856, izdana na ime Kulovec Metod, Vavta vas 23,
osebna leg. št. 113.039, izdana na ime Bohte Alojz, Koroška vas 13,
osebna leg. št. 112.689, izdana na ime Šali Franc, Vavta vas 40,
osebna leg. št. 114.561, izdana na ime Eržen Stanko, Vavta vas 16.

Občina Šmihel-Stopiče
dne 9. maja 1942.

Trgovinske zadeve

289

Vabilo

na XVII. redni občni zbor Ljubljanske borze za blago in vrednote,

ki ga sklicuje

podpisani borzni svet na soboto, 30. maja 1942 ob 16. uri v borzne prostore v Ljubljani, Gregorčičeva ulica 27 (Trgovski dom), pritličje,

z naslopnim dnevnim redom:

1. Pozdrav predsednikov, določitev treh overovateljev zapisnika in dveh zapisnikarjev.
2. Poročilo borznega sveta o poslovnem letu 1941-XIX/XX.
3. Poročilo finančnega odbora.
4. Odobritev bilance in podelitev razrešnice borz. svetu.
5. Volitev:
   a) šestih članov borznega sveta,
   b) petih članov finančnega odbora,
   c) enaindvajsetih članov borznega razsodišča.

Če bi bil občni zbor nesklepčen, bo drug občni zbor v torek, dne 2. junija 1942-XX ob

pom., nei locali della Borsa senza riguardo al numero degli intervenuti.

Il Consiglio della Borsa merci e valori di Lubiana.

Lubiana, li 15 maggio 1942-XX.

Il Presidente:
Dott. Giovanni Slokar m. p.
Il Segretario:
Giuseppe Kovač m. p.

*

277

Convocazione

dell'assemblea generale straordinaria della società «Kranjska industrijska družba» in Lubiana

che avrà luogo **mercoledì 10 giugno a. c. alle ore 16** nell'edificio della direzione sociale in Jesenice, Gorenjsko.

Ordine del giorno:

1) Relazione del consiglio di amministrazione.
2) Deliberazione sul trasferimento della sede sociale.
3) Deliberazione sulla modificazione conseguente dello statuto sociale.
4) Approvazione della cooptazione dei membri del consiglio di amministrazione.
5) Eventuali.

Quegli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea generale straordinaria, dovranno depositare le loro azioni non più tardi del 23 maggio a. c. presso la cassa della «Kranjska industrijska družba» in Jesenice, Gorenjsko, ovvero presso la Credit-Anstalt Bankverein Wien o una delle sue filiali, ovvero presso la Länderbank Wien A. G. in Vienna o una delle sue filiali, presso l'Istituto di credito per il commercio e l'industria in Lubiana, o presso la Donau-Bank in Belgrado, dove rimarranno depositate fino dopo finita l'assemblea generale straordinaria.

Il Consiglio d'amministrazione.

Varie

281

Convocazione

della IV^a assemblea generale ordinaria del c. a g. l. «Zadružni kredit, zadruga z omej. jamstvom v Ljubljani»,

che avrà luogo **lunedì 25 maggio a. c. alle ore 11** nella sede del Consorzio agrario di Lubiana, Novi trg 3, col seguente

ordine del giorno:

1) Apertura e costituzione dell'assemblea.
2) Relazione:
   a) del comitato amministrativo;
   b) del comitato di sorveglianza.
3) Proposte e gravami.
4) Deliberazione:
   a) sul conto consuntivo;
   b) sull'impiego dell'eccedenza gestione;
   c) di scarico ai membri del comitato amministrativo e di quello di sorveglianza.
5) Elezione:
   a) di 2 membri del comitato amministrativo e di 2 sostituti;
   b) di 1 membro del comitato di sorveglianza e di un sostituto.
6) Determinazione:
   a) dell'importo massimo dei debiti da contrarre;
   b) dell'importo massimo dei depositi di risparmio da accettare;
   c) dell'importo massimo dei crediti da consentire ai singoli consortisti.
7) Eventuali.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione mezz'ora dopo, nella stessa sede e col medesimo ordine del giorno, e delibererà ai termini del § 38 dello statuto consorziale senza riguardo al numero dei consortisti presenti.

Quei consortisti la cui responsabilità non è ancora cessata, possono prendere nelle ore d'ufficio visione dei conti consuntivi nella sede consorziale.

Il Comitato di sorveglianza.

*

278

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la legittimazione personale ed il lasciapassare per poter entrare ed uscire da Lubiana, rilasciati ambidue dal comune di Dobrunje. Con la presente dichiaro i detti documenti privi di valore.

Maria Anžič,
Dobrunje 26.

*

276

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità rilasciatami dal comune di Dobrunje il 14 febbraio 1942, n. 055027 al nome di Giuseppe Skubic da Veliki Lipoglav n. 4. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Skubic.

*

282

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 076.145, rilasciata dal comune di Šmarje il 14-2-1942 al nome di Antonio Strežek, Mali vrh n. 8, comune di Šmarje. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Strežek,
Mali vrh 8 p. Šmarje-Sap.

Razno

281

Vabilo

na IV. redno skupščino

Zadružnega kredita, zadruge z omej. jamstvom v Ljubljani,

ki bo

v ponedeljek dne 25. maja 1942. ob 11. uri v prostorih Kmetijske družbe v Ljubljani, Novi trg št. 3, s sledečim

dnevnim redom:

1. Otvoritev in konstituiranje skupščine.
2. Poročilo:
   a) upravnega odbora,
   b) nadzornega odbora.
3. Predlogi in pritožbe.

istem času in z istim dnevnim redom, ne glede na število zborovalcev.

Svet Ljubljanske borze za blago in vrednote v Ljubljani
dne 15. maja 1942-XX.
Predsednik:
Dr. Ivan Slokar s. r.
Gl. tajnik:
Jože Kovač s. r.

*

277

Vabilo

na izredno glavno skupščino Kranjske industrijske družbe v Ljubljani,

ki bo

v sredo dne 10. junija t. l. ob 16. uri v ravnateljskem poslopju družbe na Jesenicah, Gorenjsko.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta.
2. Sklepanje o preložitvi sedeža družbe.
3. Sklepanje o spremembi pravil, ki je zaradi tega potrebna.
4. Odobritev kooptacije upravnih svetnikov.
5. Slučajnosti.

Delničarji, ki se žele udeležiti te izredne glavne skupščine, morajo položiti svoje delnice najkasneje do 23. maja t. l. pri blagajni Kranjske industrijske družbe na Jesenicah, Gorenjsko ali pri Credit-Anstalt Bankverein Wien ali njenih podružnicah, pri Länderbank Wien A. G. na Dunaju ali njenih podružnicah, pri Kreditnem zavodu za trgovino in industrijo v Ljubljani, ali Donau-Bank v Beogradu, kjer ostanejo do končane glavne skupščine.

Upravni svet.

4. Sklepanje:
   a) o letnem sklepnem računu,
   b) o uporabi poslovnega prebitka,
   c) o podelitvi razrešnice članom upravnega in nadzornega odbora.
5. Volitev:
   a) 2 članov upravnega odbora in 2 namestnikov;
   b) 1 člana nadzornega odbora in 1 namestnika.
6. Določitev:
   a) vsote, do katere se sme zadruga zadolžiti;
   b) vsote hranilnih vlog, ki jih sme zadruga sprejeti;
   c) najvišjega zneska kredita, ki ga sme zadruga podeliti posameznemu zadružniku.
7. Slučajnosti.

Ako skupščina ob napovedani uri ne bo sklepčna, bo čez pol ure druga na istem mestu in z istim dnevnim redom, ki bo v smislu § 38. pravil sklepala veljavno ne glede na število navzočih zadružnikov.

Letni sklepni računi so razgrnjeni na vpogled zadružnikom, katerih jamstvo še ni prestalo, v poslovalnici zadruge med uradnimi urami.

Nadzorni odbor.

*

278

Objava.

Izgubila sem osebno legitimacijo in dovolilnico za prihod in odhod iz Ljubljane, izdani od občine Dobrunje in jo proglašam za neveljavni.

Anžič Marija s. r.,
Dobrunje št. 26.

*

276

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo na ime Skubic Jože iz Velikega Lipoglava št. 4, izdano od občine Dobrunje dne 14. februarja 1942 štev. 055027. Proglašam jo za neveljavno.

Skubic Jože s. r.

*

282

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo na ime Strežek Anton, Mali vrh 8, obč. Šmarje, izdano dne 14. februarja 1942 pod št. 076145 od občine Šmarje ter jo proglašam za neveljavno.

Strežek Anton s. r.,
Mali vrh 8, p. Šmarje-Sap.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI SKLAD
Knjižna zbirka

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 40.
LUBIANA, 20 maggio 1942-XX. E. F.

40. kos.
V LJUBLJANI dne 20. maja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
162. Disciplina dell'importazione dall'estero dei giornali, periodici e riviste.
163. Sistemazione finanziaria dell'Ente provinciale per l'alimentazione.
164. Tariffa dei prezzi per lavori di spazzacamino.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
165. Nomina del Commissario straordinario dell'Ente provinciale per l'alimentazione.
166. Nomina del presidente dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana.
167. Nomina dell'esperto dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana.

COMUNICATI
168. Listino dei prezzi massimi n. 14 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
162. Predpisi o uvozu časnikov, časopisov in revij iz inozemstva.
163. Finančna ureditev Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda.
164. Maksimalni cenovnik za dimnikarska dela.

ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA
165. Imenovanje izrednega komisarja Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu.
166. Imenovanje predsednika Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine.
167. Imenovanje strokovnjaka Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine.

OBJAVE
168. Cenik za zelenjavo in sadje št. 14.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

162.

№ 91.

Disciplina dell'importazione dall'estero dei giornali, periodici e riviste

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

considerata la opportunità di disciplinare, con norme analoghe a quelle vigenti nelle altre province del Regno, la importazione dei giornali e periodici nel territorio della provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

L'importazione dall'estero dei giornali, dei periodici e delle riviste d'ogni specie è riservata, di regola, alla Società Anonima Messaggerie Italiane di Bologna.

Art. 2

Gli uffici doganali della provincia di Lubiana, salve le eccezioni di cui al successivo articolo 3, ammetteranno all'importazione le pubblicazioni di cui trattasi solo quando esse risultino indirizzate alla S. A. Messaggerie Italiane direttamente o a suoi incaricati, nel qual caso il nome di detti incaricati dovrà risultare nell'indirizzo, di seguito a quello della S. A. Messaggerie Italiane.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

162.

Št. 91.

Predpisi o uvozu časnikov, časopisov in revij iz inozemstva

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno urediti uvoz časnikov in časopisov na ozemlje Ljubljanske pokrajine s podobnimi predpisi kakor veljajo v drugih pokrajinah Kraljevine,

odreja:

Člen 1.

Uvoz časnikov, časopisov in revij vsake vrste iz inozemstva je praviloma pridržan delniški družbi «Società Anonima Messaggerie Italiane» v Bologni.

Člen 2.

Carinarnice Ljubljanske pokrajine bodo pripuščale, z izjemo primerov iz naslednjega člena 3., za uvoz gornje publikacije samo, če so naslovljene na S. A. Messaggerie Italiane neposredno ali na njih poverjenike, v katerem primeru pa mora biti navedeno ime pooblaščenca v naslovu, takoj za naslovom delniške družbe S. A. Messaggerie Italiane.

Art. 3

Alle norme anzidette è fatta eccezione nei seguenti casi:

a) per i giornali, i periodici e le riviste in abbonamento postale spediti senza affrancatura e con l'indicazione «Abbonnement poste» qualunque sia la persona o l'ente a cui sono destinati;

b) per le pubblicazioni stesse indirizzate alle Amministrazioni e agli Enti sotto indicati:

1) Alto Commissariato per la provincia di Lubiana;

2) Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento;

3) Comandi Militari;

4) Questura;

5) Consolati di carriera (in misura non eccedente dieci copie per ciascuna pubblicazione);

6) Direzione della filiale della Banca d'Italia.

Art. 4

Sono vietate l'importazione, la circolazione e la vendita delle riviste di moda redatte in lingua francese e inglese, e delle pubblicazioni vietate per ragioni politiche nelle altre province del Regno; tale divieto però non dovrà avere effetto nei riguardi delle pubblicazioni dirette alle amministrazioni e agli Enti di cui all'articolo 3.

Art. 5

La raccolta degli abbonamenti a giornali e periodici esteri sarà effettuata da tutte le librerie della provincia in nome e per conto della S. A. Messaggerie Italiane — Reparto S. I. S. E. sede di Bologna, alla quale è demandato il compito di eseguire presso l'Ufficio postale di Bologna (Vaglia e Risparmi) tutte le operazioni inerenti a tale servizio.

Pertanto i privati e gli Enti che intendano abbonarsi a giornali e periodici editi all'estero per mezzo del servizio postale dovranno rivolgersi unicamente alle locali librerie versando ad esse l'importo relativo.

Art. 6

Per l'abbonamento ai periodici di natura scientifica (di medicina, di ingegneria, di matematica e simili) sarà anche richiesto il preventivo nulla osta dell'Istituto Nazionale per le Relazioni Culturali con l'Estero (I. R. C. E.).

E pertanto le richieste di abbonamento a tali periodici potranno essere inviate al S. I. S. E. solo dopo avere ottenuto un buono «I. R. C. E.» dal predetto Istituto Nazionale per le Relazioni Culturali con l'Estero.

Art. 7

Il nulla osta dell'I. R. C. E. non si renderà necessario per i quotidiani e i periodici esteri non in abbonamento, ma destinati alla vendita, i quali potranno essere importati solo attraverso la S. A. Messaggerie Italiane — Reparto S. I. S. E.

Art. 8

È vietata l'introduzione nella provincia, con qualsiasi mezzo effettuata, di giornali e periodici scomposti in fogli per i quali non sia stata ottenuta la speciale licenza di importazione.

Člen 3.

Od gornjih predpisov so izvzeti naslednji primeri:

a) za časnike, časopise in revije v poštni naročbi, ki se pošiljajo brez znamk in z označbo «Abonnement poste», ne glede na osebo ali ustanovo, na katero so naslovljeni;

b) za publikacije, naslovljene na spodaj navedena oblastva in ustanove:

1. Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino;

2. Pokrajinska zveza bojevnih fašijev;

3. vojaška poveljništva;

4. kvestura;

5. redni konzulati (za ne več ko deset primerkov vsake publikacije);

6. ravnateljstvo podružnice zavoda Banca d'Italia.

Člen 4.

Prepovedujejo se uvoz, promet in prodaja modnih revij, pisanih v francoskem in angleškem jeziku in publikacij, ki so v drugih pokrajinah prepovedane iz političnih razlogov; ta prepoved pa ne velja za publikacije, ki jih dobivajo oblastva in ustanove iz člena 3.

Člen 5.

Naročbe na inozemske časnike in časopise sprejemajo vse knjigarne pokrajine v imenu in na račun delniške družbe S. A. Messaggerie Italiane, oddelka S. I. S. E. s sedežem v Bologni, ki ji je poverjeno opravljanje vseh zadevnih poslov pri poštnem uradu v Bologni (nakaznice in hranilne vloge).

Zato se morajo zasebniki in ustanove, ki se hočejo poštno naročiti na časnike in časopise, izhajajoče v inozemstvu, obračati samo na domače knjigarne in pri teh plačevati ustrezne zneske.

Člen 6.

Za naročbe na znanstvene časopise (medicina, tehnika, matematika itd.) je prav tako potrebna predhodna izjava Zavoda za kulturne stike z inozemstvom — Istituto Nazionale per le Relazioni Culturali con l'Estero (I. R. C. E.), da ni zadržka.

Zato se morejo prijave za naročbo na take časopise poslati na naslov S. I. S. E. šele potem, ko se dobi od navedenega zavoda «Istituto Nazionale per le Relazioni Culturali con l'Estero» listek «I. R. C. E.».

Člen 7.

Izjava I. R. C. E., da ni zadržka, ni potrebna za inozemske dnevnike in časopise izven stalnih naročb, a določene za razprodajo, ki se lahko uvažajo samo preko delniške družbe S. A. Messaggerie Italiane -- odd. S. I. S. E.

Člen 8.

Prepovedano je kakor koli uvažati v pokrajino dnevnike in časopise v posameznih kosih, če se zanje ni dobilo posebno uvozno dovoljenje.

Art. 9

La presente ordinanza entra in vigore alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 15 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 9.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 15. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

163.

Nº 92.

Sistemazione finanziaria dell'Ente provinciale per l'alimentazione

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D. L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le ordinanze 5 ottobre 1940, n. I 8830/2, dell'ex Bano del Banato della Drava, con cui veniva istituito l'Ente banovinale per l'alimentazione (Banovinski prehranjevalni zavod) e approvato il relativo statuto,

ritenuto che l'Ente stesso, pur avendo personalità giuridica propria, era un ente banovinale che godeva, per le proprie obbligazioni, la garanzia del Banato, onde, in seguito alla ripartizione territoriale del Banato stesso, la sua liquidazione e sistemazione finanziaria dovrà avvenire mediante accordi fra gli stati acquirenti,

constatato che le attività e passività dell'Ente non sono proporzionalmente ripartite fra i territori acquisiti dai diversi Stati, e che con le attività rimaste nella provincia di Lubiana esso non si trova in grado di far fronte ai propri impegni, prevalentemente accentrati nel capoluogo, onde si rende necessario separare la gestione precedente allo smembramento territoriale da quella successivamente condotta dall'Ente provinciale per l'alimentazione quale Ente dell'Alto Commissariato,

ordina:

Art. 1

L'Ente provinciale per l'alimentazione, già Banovinski prehranjevalni zavod, provvederà alla separazione finanziaria della gestione anteriore allo smembramento dell'ex Banato della Drava da quella condotta successivamente al suo passaggio alle dipendenze del R. Commissariato civile e quindi dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

La separazione di cui al comma precedente sarà provvisoriamente determinata, ai fini contabili, alla data del 30 aprile 1941-XIX, e gli inventari, le merci e crediti a tale data riscontrati esistenti sono attribuiti, mediante addebito, all'Ente provinciale per l'alimentazione.

Art. 2

È concessa moratoria, fino a nuovo ordine, a favore dell'Ente provinciale per l'alimentazione e degli eventuali suoi garanti, per tutte le obbligazioni spettanti all'Ente banovinale per l'alimentazione per impegni contratti anteriormente al 1º maggio 1941-XIX.

Le somme eventualmente pagate su tali impegni, dal 1º maggio 1941-XIX in poi sono ripetibili.

Št. 92.

Finančna ureditev Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na odredbi bana bivše dravske banovine z dne 5. oktobra 1940. št. I 8830/2, s katerima je bil ustanovljen Banovinski prehranjevalni zavod in odobren njegov statut,

glede na to, da je bil ta zavod, dasi samostojna pravna oseba, banovinska ustanova, za katere obveznosti je jamčila banovina in se torej morata zaradi razdelitve ozemlja banovine opraviti njegova likvidacija in finančna ureditev s sporazumi med državami, ki so prevzele to ozemlje, in

ker se aktiva in pasiva zavoda niso sorazmerno porazdelila na ozemlja, prevzeta po raznih državah, zavod pa z aktivi, ki so ostala v Ljubljanski pokrajini, ne more zadostiti svojim obveznostim, osredotočenim pretežno na glavno mesto in je torej potrebno, da se loči poslovanje pred teritorialno razdelitvijo od poznejšega poslovanja Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda kot ustanove Visokega komisariata,

odreja:

Člen 1.

Pokrajinski prehranjevalni zavod, bivši Banovinski prehranjevalni zavod, poskrbi za finančno ločitev poslovanja pred razdelitvijo bivše dravske banovine od poznejšega poslovanja, ko je bil podrejen kr. civilnemu komisariatu in nato Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino.

Za računovodstvo se opravi ločitev iz prednjega odstavka začasno po stanju dne 30. aprila 1941-XIX in se inventarji, blago in terjatve, ki so se obstojno ugotovili na ta dan, dodelijo obremenilno Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu.

Člen 2.

Do nove odredbe se dovoljuje v dobro Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda in njegovih morebitnih porokov moratorij za vse obveznosti Banovinskega prehranjevalnega zavoda iz zadolžitev, sklenjenih pred 1. majem 1941-XIX.

Na take zadolžitve morda od 1. maja 1941-XIX dalje že plačane vsote se morajo na zahtevo vrniti.

Art. 3

Compatibilmente con la nuova situazione finanziaria risultante dall'applicazione del precedente articolo, potrà essere disposto, con decreto dell'Alto Commissario su proposta dell'Ente provinciale per l'alimentazione, il pagamento di debiti per obbligazioni contratte anteriormente il 1° maggio 1941-XIX verso enti o privati domiciliati in Italia, ivi compresi i territori annessi con i Regi-decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, e 18 maggio 1941-XIX, n. 452.

Art. 4

La separazione e la nuova sistemazione finanziaria dell'Ente provinciale per l'alimentazione saranno effettuate a cura di un commissario straordinario, nominato dall'Alto Commissario, cui spetteranno tutte le facoltà previste dalle norme legali e statutarie.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Skladno z novim finančnim položajem, ki nastane z uporabo prednjega člena, sme Visoki komisar odrediti na predlog Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda z odlokom plačilo dolgov za obveznosti, sklenjene pred 1. majem 1941-XIX, nasproti ustanovam ali zasebnikom, ki imajo svoj sedež oz. prebivališče v Italiji, kamor spadajo tudi ozemlja, priključena s kr. ukazom z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452.

Člen 4.

Ločitev in novo finančno ureditev Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda izvede izredni komisar, ki ga imenuje Visoki komisar in ki ima vse pravice po določbah zakona in pravil.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

164.

№ 93.

Tariffa dei prezzi per lavori di spazzacamino

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 150 comma 1 della Legge sulle industrie 5 novembre 1931, n. 572/76, dell'ex Regno di Jugoslavia,

vista la tariffa dei prezzi per lavori di spazzacamino del 9 novembre 1932 dell'ex Bano,

ritenuta l'opportunità di aggiornare la tariffa stessa,

ordina:

Art. 1

I prezzi della tariffa per lavori di spazzacamino sono fissati come segue:

1) focolaio aperto di cucina	Lire	2.—
2) camino praticabile comune		
a) in casa con solo pianterreno	„	1.50
b) in casa con più piani, per ogni ulteriore piano	„	0.25
3) camino a sezione ristretta (alla russa) o di forma cilindrica		
a) in casa con solo pianterreno	„	1.—
b) in casa con più piani, per ogni ulteriore piano	„	0.25
4) stufa di ferro		
a) d'altezza fino a cm. 80, con condotto da fumo fino a m. 1	„	1.—
b) oltre a cm. 80 con condotto da fumo fino a m. 1	„	1.50
5) condotto da fumo oltre a m. 1, per ogni metro	„	0.50
6) caldaia da bucato	„	1.—

Št. 93.

Maksimalni cenovnik za dimnikarska dela

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na odstavek 1. člena 150. zakona bivše kraljevine Jugoslavije o obrtih z dne 5. novembra 1931. št. 572/76,

glede na maksimalni cenovnik za dimnikarska dela z dne 9. novembra 1932., ki ga je izdal bivši ban, in

smatrajoč za umestno, da se cenovnik dopolni,

odreja:

Člen 1.

Cene cenovnika za dimnikarska dela se določajo takole:

1. odprto kuhinjsko ognjišče	lir	2.—
2. navadni prelazni dimnik		
a) v pritlični hiši	„	1.50
b) v hiši z več nadstropji, za vsako nadaljnje nadstropje	„	0.25
3. ruski ali valjasti dimnik		
a) v pritlični hiši	„	1.—
b) v hiši z več nadstropji, za vsako nadaljnje nadstropje	„	0.25
4. železna peč		
a) do 80 cm visoka, vštevši dimno cev do 1 m	„	1.—
b) nad 80 cm visoka, vštevši dimno cev do 1 m	„	1.50
5. dimna cev nad 1 m dolga, za vsak meter	„	0.50
6. pralni kotel	„	1.—

7) focolaio economico con condotto fino a m. 1
   a) con un forno . . . . . Lire 1.50
   b) con due forni, oppure una caldaia e un forno . . . . . „ 2.—
   c) con tre forni, oppure una caldaia e due forni . . . . . „ 2.50
8) focolaio economico d'esercizio pubblico o istituzione
   a) in piccolo esercizio . . . . . „ 5.—
   b) focolaio comune in esercizio medio „ 8.—
   c) focolaio a tavola del tipo sotto b) „ 12.50
   d) focolaio comune in grande ristorante, cucina pubblica o istituzione e simili . . . . . „ 12.50
   e) focolaio a tavola del tipo sotto d) „ 20.—
9) stufa sistema Lutz e simili
   a) senza forno . . . . . „ 3.—
   b) con un forno . . . . . „ 5.—
   c) con due forni . . . . . „ 7.50
   d) con tre o più forni . . . . . „ 10.—
10) forno a carbone o legna
   a) comune con camino, condotto da fumo e respiri del forno al pianterreno . . . . . „ 10.—
   b) camino del forno di cui ad a) per ogni ulteriore piano . . . . . „ 2.50
11) forno a vapore
   a) ad un piano . . . . . „ 20.—
   b) a due o più piani . . . . . „ 27.50
12) forno a piani con riscaldamento centrale, condotto da fumo compreso . „ 6.50
13) impianto di riscaldamento centrale, condotto da fumo compreso
   a) con piccola caldaia fino a 8 m² di superficie riscaldata . . . . . „ 16.—
   b) con caldaia media fino a 15 m² di superficie riscaldata . . . . . „ 30.—
   c) con caldaia grande oltre 15 m² di superficie riscaldata . . . . . „ 38.50
14) condotto dell'impianto di riscaldamento centrale o del forno a vapore
   a) piccolo . . . . . „ 13.50
   b) grande . . . . . „ 22.—
15) camino dell'impianto di riscaldamento centrale o del forno a vapore
   a) fino al primo piano . . . . . „ 10.—
   b) di forno a piani . . . . . „ 3.50
   c) per ogni ulteriore piano . . . . „ 2.50
16) caldaia a vapore industriale da convenirsi;
17) condotto della caldaia a vapore industriale
   a) fino a 4 m. di lunghezza . . . . „ 25.—
   b) per ogni ulteriore metro . . . . „ 5.—
18) camino della caldaia a vapore industriale
   a) fino a 20 m. di altezza . . . . . „ 39.50
   b) per ogni ulteriore metro . . . . „ 6.—
19) ispezione e raschiatura di un camino nuovo . . . . . „ 5.—
20) bruciatura del camino . . . . . „ 14.—

7. štedilnik, vštevši dimno cev do 1 m
   a) z eno pečico . . . . . lir 1.50
   b) z dvema pečicama ali kotličem in eno pečico . . . . . „ 2.—
   c) s tremi pečicami ali kotličem in dvema pečicama . . . . . „ 2.50
8. štedilnik v gostinskem obratu ali zavodu
   a) v malem gostinskem obratu . . . . „ 5.—
   b) navadni štedilnik v srednje velikem gostinskem obratu . . . . . „ 8.—
   c) mizni štedilnik v tipi pod b) . . . „ 12.50
   d) navadni štedilnik v veliki restavraciji, javni kuhinji ali zavodu ipd. . „ 12.50
   e) mizni štedilnik v obratu pod d) . . „ 20.—
9. Lutzova peč ipd.
   a) brez pečice . . . . . „ 3.—
   b) z eno pečico . . . . . „ 5.—
   c) z dvema pečicama . . . . . „ 7.50
   d) s tremi ali več pečicami . . . . . „ 10.—
10. pekovska peč na premog ali drva
   a) navadna, vštevši dimnik, kanal in duške v pritličju . . . . . „ 10.—
   b) dimnik peči pod a), za vsako nadaljnje nadstropje po . . . . . „ 2.50
11. pekovska parna peč
   a) z eno etažo . . . . . „ 20.—
   b) z dvema ali več etažami . . . . . „ 27.50
12. etažna peč za centralno ogrevanje, vštevši dimne odvode . . . . . „ 6.50
13. centralna ogrevalna naprava, vštevši dimne odvode,
   a) z malim kotlom do 8 m² ogrevne površine . . . . . „ 16.—
   b) s srednjim kotlom do 15 m² ogrevne površine . . . . . „ 30.—
   c) z velikim kotlom nad 15 m² ogrevne površine . . . . . „ 38.50
14. kanal centralne ogrevalne naprave ali pekovske parne peči
   a) mali . . . . . „ 13.50
   b) veliki . . . . . „ 22.—
15. dimnik centralne ogrevalne naprave ali pekovske parne peči
   a) do I. nadstropja . . . . . „ 10.—
   b) etažne peči . . . . . „ 3.50
   c) za vsako nadaljnje nadstropje po . „ 2.50
16. industrijski parni kotel po dogovoru;
17. kanal industrijskega parnega kotla
   a) do 4 m dolžine . . . . . „ 25.—
   b) za vsak nadaljnji meter po . . . . „ 5.—
18. dimnik industrijskega parnega kotla
   a) do 20 m višine . . . . . „ 39.50
   b) za vsak nadaljnji meter . . . . . „ 6.—
19. pregled in ostrganje novega dimnika . „ 5.—
20. izžiganje dimnika . . . . . „ 14.—

Art. 2

Per lavori distanti oltre 4 km. dalla sede dello spazzacamino, e per lavori in caso di pericolo, o di domenica o giorno festivo è concessa una maggiorazione del 25% al massimo. Per lavori di notte, cioè dalle ore 18 alle ore 6, è concessa una maggiorazione del 50% al massimo.

Art. 3

I prezzi sopraindicati determinano in modo categorico il limite massimo. Ciò comporta naturalmente la possibilità di stipulare prezzi inferiori, ma non mai prezzi superiori.

I Capitanati distrettuali, rispettivamente il Municipio, stabiliranno quali esercizi pubblici siano da comprendersi sotto una o l'altra voce del n. 8 della tariffa.

Art. 4

I contravventori alle disposizioni sui prezzi della presente ordinanza sono puniti a norma della legge sulle industrie.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 15 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Za dimnikarska dela nad 4 km daleč od sedeža dimnikarja in za dela ob nevarnosti ali v nedeljo ali praznik se dovoljuje pribitek največ 25%. Za dela v nočnem času t. j. od 18. do 6. ure se dovoljuje pribitek največ 50%.

Člen 3.

Gorenje cene kategorično določajo najvišjo mejo. Iz tega sledi, da je pač mogoče dogovoriti nižjo, nikakor pa ne višje cene.

Okrajna načelstva, oziroma mestno poglavarstvo določijo, kateri gostinski obrati po tej tarifi spadajo pod eno ali drugo točko postavke 8.

Člen 4.

Kršitelji določb o cenah iz te naredbe se kaznujejo po zakonu o obrtih.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

V Ljubljani dne 15. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Nº 25.

Nomina del Commissario straordinario dell'Ente provinciale per l'alimentazione

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 92, concernente la separazione e sistemazione finanziaria dell'Ente provinciale per l'alimentazione

decreta:

Il Fascista dott. Carlo Scala è nominato Commissario straordinario dell'Ente provinciale per l'alimentazione con l'incarico di attuare la separazione finanziaria dello stesso dalla gestione anteriore al 30 aprile 1941-XIX dell'Ente banovinale per l'alimentazione e di impostare la nuova sistemazione finanziaria prevista dall'ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 92, e la riorganizzazione dell'Ente, nonchè di proporne il nuovo statuto e regolamento.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

Lubiana, 9 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

165.

Št. 25.

Imenovanje izrednega komisarja Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 92 o finančni ločitvi in ureditvi Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda

odloča:

Za izrednega komisarja Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu se imenuje fašist dr. Karel Scala z nalogo, da izvede njegovo finančno ločitev glede poslovanja Banovinskega prehranjevalnega zavoda izpred 30. aprila 1941-XIX in novo finančno ureditev po naredbi z dne 2. maja 1942-XX št. 92 ter preosnovo zavoda, kakor tudi da predloži nov statut in pravilnik.

Ta odločba je takoj izvršna.

Ljubljana dne 9. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

166.

Nº 26.

Nomina del presidente dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 30 aprile 1942-XX, n. 82, concernente la costituzione dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana,

decreta:

Il signor Remec Teofilo è nominato presidente dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 19 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 26.

Imenovanje predsednika Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 30. aprila 1942-XX št. 82 o ustanovitvi Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine

odloča:

Gospod Remec Bogomil se postavlja za predsednika Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 19. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

167.

Nº 27.

Nomina dell'esperto dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 30 aprile 1942-XX, n. 82, concernente la costituzione dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana,

decreta:

Il fascista cav. uff. dott. ing. Luigi Faleschini è incaricato di assistere quale esperto, con le funzioni e le attribuzioni precisate nell'articolo 8 dell'ordinanza 30 aprile 1942-XX, n. 82, il presidente dell'Ente della Cooperazione della provincia di Lubiana.

In caso di sua assenza potrà farsi sostituire dal fascista Antonio Bertoldi fu Erminio Nicolò.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 19 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 27.

Imenovanje strokovnjaka Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 30. aprila 1942-XX št. 82 o ustanovitvi Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine

odloča:

Fašist cav. uff. dr. ing. Alojzij Faleschini je določen, da pomaga kot strokovnjak s pravicami in področjem iz člena 8. naredbe z dne 30. aprila 1942-XX št. 82 predsedniku Zavoda za zadružništvo Ljubljanske pokrajine.

Za svoje odsotnosti se lahko da nadomestovati po fašistu Antonu Bertoldiju pok. Erminija Nikolaja.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 19. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

168.

Listino dei prezzi massimi n. 14
per i prodotti ortofrutticoli
in vigore dal 18 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al pro-

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

168.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 14,

veljaven od 18. maja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu

duttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Articolo	Kg All'ingrosso	Al minuto
	Lire	
Asparagi	13.40	14.50
Carote nuova produzione	3.85	4.45
Cavolfiori	3.85	4.45
Cipolla nuovo raccolto	3.85	4.45
Finocchi	3.45	4.25
Insalata (indivia, riccia e scarola)	2.60	3.80
Lattughe a capuccio Trocadero francese	4.10	5.30
Lattughe a capuccio nostrana	4.70	5.70
Radicchio rosso	7.20	8.—
Piselli importati	5.75	6.95
Spinaci	4.50	5.30
Arance pregiate (Sanguigno, Sanguinello)	6.80	8.—
Arance I^{a}	6.40	7.60
Arance II^{a}	5.25	6.10
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	2.85	3.50
	pezzo	0.35
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	2.37	2.90
	pezzo	0.30
Noci di Sorrento	—.—	30.—
Noci comuni	—.—	25.—
	Produttore	
Patate di massa locali 1.—	—.—	1.30

Vrsta	Kg Na debelo	Na drobno
	Lir	
Beluši	13.40	14.50
Rdeči korenček, letošnji	3.85	4.45
Karfijola	3.85	4.45
Čebula letošnja	3.85	4.45
Koprc (glavice)	3.45	4.25
Solata (endivija, zobčasta in navadna)	2.60	3.80
Solata glavnata Trocadero francoska	4.10	5.30
Solata glavnata italijanska	4.70	5.70
Radič, rdeči	7.20	8.—
Grah uvožen	5.75	6.95
Špinača	4.50	5.30
Pomaranče posebne (Sanguigno, Sanguinello)	6.80	8.—
Pomaranče I^{a}	6.40	7.60
Pomaranče II^{a}	5.25	6.10
Limone I. vrste (15 cm obsega)	2.85	3.50
	kos	0.35
Limone II. vrste (pod 15 cm)	2.37	2.90
	kos	0.30
Orehi Sorrento	—.—	30.—
Orehi, navadni	—.—	25.—
	Pri pridelovalcu	
Krompir domač 1.—	—.—	1.30

AVVERTENZE:

1. Prima qualità: frutti sani e resistenti ai trasporti. Sono da escludere i frutti deformi, danneggiati o marci, insufficientemente succosi.
2. È fatto obbligo ai venditori di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 14 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

OPOMBE:

1. Prva vrsta: zelenjava in sadje morata biti zdrava, sposobna za prevoz. Izločiti se morajo sadeži, ki so spačeni, poškodovani, nagniti ali nezadostno sočnati.
2. Prodajalci morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 14. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 40. Št. 40.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 40 del 20 maggio 1942-XX. E. F. Priloga k 40. kosu z dne 20. maja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 21/42—2. 264

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta

Giuseppe Mesojedec, nato il 12-V-1889 in Lubiana, via Emona 10, figlio legittimo di Giuseppe e di Maria n. Zabukovec, di religione cattolica, abitante in Lubiana ed ivi pertinente, emigrò nel mese di maggio 1907 in America, da dove scrisse per l'ultima volta nel 1919 e precisamente da Filadelfia, non dando da quel tempo più notizie di sè. Si suppone che lo stesso non sia più in vita chè in caso diverso esso di certo avrebbe dato segno di vita.

Potendo quindi presumersi ai sensi del § 24/1 cod. civ. gen. nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di suo padre Giuseppe Mesojedec sen., impiegato postale d'ordine i. r. in Lubiana, via Jenkova n. 10 la procedura per dichiarazione di morte presunta.

Si invita chiunque abbia notizie dello stesso di farle pervenire al firmato Tribunale, ovvero al curatore dello scomparso sig. Giuseppe Mesojedec sen., impiegato postale d'ordine i. r., abitante in Lubiana, via Jenkova n. 10.

Si diffida Giuseppe Mesojedec, se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 1 giugno 1943 il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso Giuseppe Mesojedec.

Tribunale Civile e Penale,
sez. IV, di Lubiana
il 1 maggio 1942-XX.

*

Og 23/42-3. 288

Ammortizzazione.

Su richiesta di Paolo Burkuš, già tenente colonnello dell'aeronautica in Zagabria, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Polizza di assicurazione vita n. 28.859 emessa dalla Banca di assicurazioni «Slavija» in Lubiana al nome di «Pavao M. Burkuš» e portante l'importo nom. di din 17.500.—.

Tribunale Civile e Penale,
sez. IV. di Lubiana
l'8 maggio 1942-XX.

Sodna oblastva

Og 21/42—2. 264

Uvedba postopka za proglasitev mrtvim.

Mesojedec Jože, roj. 12. maja 1889. v Ljubljani, Emonska cesta 10, zakonski sin Jožeta in Marije roj. Zabukovec, r. k. vere, stanujoč v Ljubljani, tja pristojen, je odšel meseca maja 1907. v Ameriko. Leta 1919. je zadnjič pisal iz Filadelfije, potem pa se ni več oglasil. Domneva se, da je mrtev, ker bi se sicer gotovo javil.

Ker je potemtakem smatrati, da bo nastopila zakonita domneva smrti v smislu § 24., št. 1, odz., se uvaja na prošnjo njegovega očeta Mesojedca Jožeta, poštnega zvaničnika v pok. v Ljubljani, Jenkova ulica št. 10, postopek za proglasitev mrtvim ter se izdaje poziv, da se o pogrešancu poroča sodišču ali s tem postavljenemu skrbniku, g. Mesojedcu Jožetu, poštnemu zvaničniku v pok. v Ljubljani, Jenkova ulica št. 10.

Mesojedec Jože se poziva, da se zglasi pri podpisanem sodišču ali drugače da kako vest o sebi.

Po 1. juniju 1943. bo sodišče na vnovično prošnjo odločilo o proglasitvi mrtvim.

Okrožno sodišče v Ljubljani,
odd. IV.,
dne 1. maja 1942.

*

Og 23/42-3. 288

Amortizacija.

Na prošnjo Burkuša Pavla, bivšega zrakoplovnega podpolkovnika v Zagrebu, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Polica življenjskega zavarovanja «Slavije» jug. zavarovalne banke v Ljubljani štev. 28.859 noe Pavao M. Burkuš v nom. vrednosti din 17.500.—.

Okrožno sodišče v Ljubljani,
odd. IV.,
dne 8. maja 1942.

*

Og 25/42-3 286

Ammortizzazione.

Su richiesta di Maria Cedilnik, precpr. fond. in Rašica n. 10, attualmente in Kleče n. 16, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretti di risparmio rilasciati dal Credito Popolare di Lubiana al nome di «Cedilnik Marija», e precisamente 1) n. 62.478 portante l'importo di L. 3879.85; 2) n. 88.671 portante l'importo di L. 13.177.88 e 3) n. 88.672 portante l'importo di L. 3710.43.

Tribunale Civile e Penale,
sez. IV, di Lubiana
l'8 maggio 1942-XX.

*

Og 24/42-3. 287

Ammortizzazione.

Su richiesta di Giovanni Novak, industriale in Lubiana, via Šmartinska n. 10, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Polizza di assicurazione vita n. 37.285 emessa dalla Banca di assicurazioni «Slavija» in Lubiana al nome di «Novak Janko» e portante l'importo nom. di din 26.000.—.

Tribunale Civile e Penale,
sez. IV, di Lubiana
l'8 maggio 1942-XX.

Amortizacija.

Na prošnjo Cedilnik Marije, posestnice v Rašici št. 10, sedaj v Klečah št. 16, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v šestih mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilne knjižice Ljudske posojilnice v Ljubljani

1. št. 62.478 z vlogo L. 3.879.85,
2. št. 88.671 z vlogo L. 13.177.88,
3. št. 88.672 z vlogo L. 3.710.43,

vse tri noe Cedilnik Marija.

Okrožno sodišče v Ljubljani,
odd. IV.,
dne 8. maja 1942.

*

Og 24/42-3. 287

Amortizacija.

Na prošnjo Novaka Janka, industrialca v Ljubljani, Šmartinska cesta št. 10, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Polica življenjskega zavarovanja «Slavije», jug. zavarovalne banke v Ljubljani štev. 37.285 noe Novak Janko v nom. vrednosti din 26.000.—.

Okrožno sodišče v Ljubljani,
odd. IV.,
dne 8. maja 1942.

Og 22/42-3. 285

Ammortizzazione.

Su richiesta di dott. Francesco Šalamun, interprete presso il ministero delle finanze in Belgrado, Brsjačka ul. n. 12, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Polizze di assicurazione vita a) n. 17.839 portante l'importo nom. di din 50.000.— e b) n. 43.620.— portante l'importo nom. di din 100.000, emesse dalla Banca di assicurazioni «Slavija» in Lubiana al nome di «dr. Šalamun Franjo, tolmač pri finančnem ministrstvu v Beogradu, Brsjačka ul. 12».

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
l'8 maggio 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

100.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 2 aprile 1942-XX.

Ditta: **«S. A. ISDA — Impianti Sollevamento Distribuzione Acqua Tripoli—Torino — Agenzia di Lubiana (Filiale); ISDA d. d. črpalna postrojenja in vodovodna omrežja Tripoli—Torino — zastopstvo v Ljubljani (podružnica).»**

Oggetto d'esercizio: La società anzidetta eseguisce la costruzione di impianti d'acquedotto, eseguisce il sollevamento e la distribuzione dell'acqua in unione all'intera rispettiva procedura commerciale, comprese le forniture delle ditte rappresentate.

Specie di società: La ditta è filiale dell'Istituto centrale anonimo, registrato il 29 novembre 1933 presso il Tribunale Civile e Penale di Tripoli, costituito quale società per azioni con atto pubblico del 25 novembre 1933, con la sede d'amministrazione in Torino.

La società è costituita per l'epoca fino al 31 marzo 1970 e potrà essere prolungata giusta le disposizioni di legge.

Il capitale sociale ammonta a L. 940.000, divise in 1880 azioni al portatore, ciascuna di L. 500.

La società è retta dal consiglio di amministrazione, composto di tre membri.

Membri del consiglio di amministrazione sono i sigg.:

Comm. Avv. Cerutti Cirillo, Torino, Via Pietro Micca 9, presidente,

Og 22/42-3. 285

Amortizacija.

Na prošnjo dr. Šalamuna Franja, tolmača pri finančnem ministrstvu v Beogradu, Brsjačka ul. št. 12, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Polici življenskega zavarovanja «Slavije», inq. zavarovalne banke v Ljubljani

a) št. 17.839 v nom. vrednosti din 50.000.— in

b) št. 43.620 v nom. vrednosti din 100.000.—, obe noe dr. Šalamun Franjo, tolmač pri finančnem ministrstvu v Beogradu, Brsjačka ul. 12.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 8. maja 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

100.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 2. aprila 1942.

Besedilo: **«S. A. ISDA — Impianti Sollevamento Distribuzione Acqua Tripoli—Torino — Agenzia di Lubiana (Filiale); ISDA d. d. črpalna postrojenja in vodovodna omrežja Tripoli—Torino — zastopstvo v Ljubljani (podružnica).»**

Obratni predmet: Družba izdeluje konstrukcije vodovodnih naprav, izvaja dviganje in razdelitev vode z vsem tozadevnim trgovskim postopkom, vključno dobave zastopanih tvrdk.

Družbina oblika: Tvrdka je podružnica pri kr. okrožnem sodišču v Tripoliju od 29. novembra 1933. vpisanega glavnega zavoda enakega imena, ki je delniška družba, ustanovljena z javno listino od 25. novembra 1933. Upravni sedež družbe je v Torinu.

Družba je ustanovljena za čas do 31. marca 1970. ter more biti podaljšana po zakonitih določilih.

Delniška glavnica znaša Lir 940.000.— in je razdeljena na 1880 delnic po 500 Lir, glasečih se na prinosnika.

Družbo upravlja upravni svet, ki sestoji iz treh članov.

Člani upravnega sveta so:

Comm. Avv. Cerutti Cirillo, Torino, Via Pietro Micca 9, predsednik,

Cav. uff. Dott. Bertola Giuseppe, Torino, Corso R. Parco 27,

Cav. uff. Dott. Bertola Giuseppe, Torino, Corso R. Parco 27,

Avv. Crolle Vincenzo, Torino, Via Garibaldi 21.

È stato nominato a direttore della filiale il sig. ing. Fedor Švigelj in Lubiana, via Verdi 2/V, autorizzato a rappresentare la filiale e la ditta e firmare per essa da solo.

Il direttore rappresenterà la filiale di Lubiana e firmerà per essa da solo in maniera che apporrà sotto la ragione timbrata dell'agenzia della ditta la sua sottoscrizione.

La società pubblicherà i suoi comunicati nella Gazzetta Ufficiale del Regno, per la filiale però anche nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 2 aprile 1942-XX.
Fi 7/42. — Rg B III 150/1.

Modificazioni e aggiunte:

101.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 1 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Rupena-Lutz, družba z o. z.», S. a g. l.**

Viene iscritta la sig.ra Matilde Pirc-Geyer, maestra magnaio in Lubiana VII, via Medvedova n. 8.

Viene cancellato il sig. Francesco Belič dalla carica di procuratore della ditta anzidetta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 30 aprile 1942-XX.
Rg C V 81/6

*

102.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 24 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Tiskarna ‚Grafika' Ciril Sitar».**

Oggetto d'esercizio: Stampa, deposito e spaccio di tutti i prodotti dell ramo tipografico.

Il sig. Egone Strnad, stampatore in Lubiana, via Cigaletova 11/I, si è associato alla ditta anzidetta, per cui la stessa si è costituita il 15 marzo 1942 in società in nome collettivo.

Ciascuno dei soci rappresenterà la società e firmerà per essa da solo, apponendo di proprio pugno la sua sottoscrizione sotto la ragione sociale stampata, timbrata o da chicchessia scritta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 25 aprile 1942-XX.
Rg A VIII 38/2.

*

103.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 24 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Union, hotelska in stavbinska d. d.», S. A.**

Viene cancellato il sig. dott. Michele Krek dalla carica di

Avv. Crolle Vincenzo, Torino, Via Garibaldi 21.

Za direktorja podružnice je bil postavljen ing. Švigelj Fedor iz Ljubljane, Verdijeva 2/V, s pooblastilom, da zastopa podružnico in tvrdko te podpisuje samostojno.

Podružnico v Ljubljani zastopa in njeno firmo podpisuje samostojno direktor tako, da pod pečat agencije te tvrdke doda svoje ime.

Družba objavlja svoje priobčitve v Uradnem listu Kraljevine, za podružnico tudi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 2. aprila 1942.
Fi 7/42. — Rg B III 150/1.

Spremembe in dodatki:

101.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 1. maja 1942.

Besedilo: **Rupena-Lutz, družba z o. z.**

Vpiše se nadaljnji poslovodja Pirc-Geyerjeva Matilda, ključavničarski mojster v Ljubljani, VII, Medvedova c. 8.

Izbriše se prokurist Belič Franc.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 30. aprila 1942.
Rg C V 81/6

*

102.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 24. aprila 1942.

Besedilo: **Tiskarna «Grafika» Ciril Sitar.**

Obratni predmet: Tiskanje, zaloga in razpečavanje vseh v tiskarsko stroko spadajočih izdelkov.

Vstopil je javni družbenik Strnad Egon, tiskarnar v Ljubljani, Cigaletova 11/I, zbog česar javna trgovska družba od dne 15. marca 1942.

Družbo bosta zastopala in zanjo podpisovala oba družbenika vsak samostojno tako, da bosta pod tiskano, s štampiljo odtisnjeno ali od kogar koli pisano besedilo tvrdke pristavila svoj lastnoročni podpis.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 25. aprila 1942.
Rg A VIII 38/2.

*

103.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 24. aprila 1942.

Besedilo: **»Union« hotelska in stavbinska d. d.**

membro del consiglio di amministrazione ed iscritto nella stessa qualità il sig. Narte Velikonja, consigliere banovinale in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 23 aprile 1942-XX.
Rg B I 21/50.

Cancellazioni:

104.

Per emigrazione in Germania e cessata attività d'esercizio vengono cancellate le seguenti ditte:
1) Lesna industrija, società a g. l. in Kočevje (Reg C I 62/6),
2) Tschinkel Marija, commercio di generi diversi in Kočevska Reka (Reg A I 324/2),
3) Ganselmayer Luise, commercio di vini in Kočevje (Reg A I 296/4),
4) Rankel Ivan, panificio in Kočevje (Reg A I 192/3),
5) Macher Ivan, commercio di generi misti in Kočevje (Pos I 160/3),
6) Rom Matija ml., libreria e commercio di generi misti in Kočevje (Reg A I 69/3),
7) C. Germ, primo molino artificiale a cilindri in Carniola inf. in Bajnof (Pos I 59/3),
8) Kresse Alojz, commercio di generi diversi in Kočevje (Reg A I 54/2),
9) Hönigmann Josip, commercio di cuoio in Kočevje (Reg A I 360/2),
10) Braune Karl, commercio di cuoio ecc. in Kočevje (Reg A I 360/2),
11) Hönigmann Adolf, panificio e vendita di farine in Kočevje (Pos I 155/2),
12) Hönigmann Henrik, trasporti e spedizioni in Kočevje (Reg A II 18/3),
13) Gatsch Alojz, commercio di generi diversi in Kostanjevica (Pos I 64/4),
14) Zurl & Ko, società a g. l. in Kočevje (Reg C I 98/6),
15) Matzelle Janez, molino e segheria in Novi Tabor (Pos I 94/3),
16) «Antisept», società a g. l. in Inlauf (Reg C II 15/3).

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio in Novo mesto
il febbraio 1942-XX.
II R 192/41—14

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

105.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 22 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Akademski kolegij, stavbna zadruga z o. j. v Ljubljani»**, C. a g. .

Viene cancellato il sig. Adolfo Ribnikar dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. dott. Otmar Pirkmajer, vicebano i. r. in Lubiana, via Miklošičeva 16.

Presidente del consorzio anzidetto è il sig. dott. Giuseppe Plemelj.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 22 gennaio 1942-XX.
Zadr. IV 35/33.

*

106.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 22 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Stavbna dijaška zadruga z o. j. v Ljubljani», C. a g. l.**

Viene cancellato il sig. Adolfo Ribnikar dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. dott. Luigi Zalokar, medico capo all'Ospedale femminile in Lubiana, via Maistrova 6.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 22 gennaio 1942-XX.
Zadr. IV 36/27.

Izbriše se član upravnega sveta dr. Krek Miha, vpiše pa se član upravnega sveta Velikonja Narte, banovinski svetnik v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 23. aprila 1942.
Rg B I 21/50.

Izbrisi:

104.

Izbrisale so se zaradi izselitve v Nemčijo in opusta obrata:
1. Lesna industrija, družba z o. z. v Kočevju (Reg C I 62/6),
2. Tschinkel Matija, trgovina z mešanim blagom, Kočevska Reka (Reg A I 324/2),
3. Ganselmayer Luise, trgovina z vinom, Kočevje (Reg A I 296/4),
4. Rankel Ivan, pekarija, Kočevje (Reg A I 192/3),
5. Macher Ivan, trgovina z mešanim blagom, Kočevje (Pos I 169/3),
6. Rom Matija ml., trgovina s knjigami in mešanim blagom v Kočevju (Reg A I 68/3),
7. C. Germ, prvi dolenjski umetni mlin na valjčke v Bajnofu (Pos I 59/3),
8. Kresse Alojz, trgovina z mešanim blagom v Kočevju (Reg A I 54/2),
9. Hönigmann Josip, trgovina z usnjem v Kočevju (Reg A I 254/2),
10. Braune Karl, trgovina z usnjem itd. v Kočevju (Reg A I 360/2),
11. Hönigmann Adolf, pekarija in prodaja moke, Kočevje (Pos I 155/2),
12. Hönigmann Henrik, prevozništvo in špedicija, Kočevje (Reg A II 18/3),
13. Gatsch Alojz, trgov/na z mešanim blagom v Kostanjevici (Pos I 64/4),
14. Zurl & Ko, družba z om. zav. v Kočevju (Reg C I 98/6),
15. Matzelle Janez, mlin in žaga, Novi Tabor (Pos I 94/3),
16. «Antisept», družba z omejeno zavezo v Inlaufu (Reg C II 15/3).

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 13. februarja 1942.
II R 192/41—14

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

105.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 22. januarja 1942.

Besedilo: **Akademski kolegij, stavbna zadruga z o. j. v Ljubljani.**

Izbriše se član upravnega odbora Ribnikar Adolf, vpiše pa se član upravnega odbora dr. Pirkmajer Otmar, podban v pok. v Ljubljani, Miklošičeva 16.

Predsednik upravnega odbora je dr. Plemelj Josip.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 22. januarja 1942.
Zadr. IV 35/33.

*

106.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 22. januarja 1942.

Besedilo: **Stavbna dijaška zadruga z o. j. v Ljubljani.**

Izbriše se član upravnega odbora Ribnikar Adolf, vpiše pa se član upravnega odbora dr. Zalokar Alojzij, primarij ženske bolnice v Ljubljani, Maistrova 6.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 22. januarja 1942.
Zadr. IV 36/27.

Commerciali

292

Convocazione

della XIV assemblea generale ord. degli azionisti della Miniera carbonifera di Šentjanž And. Jakil S. A. in Krmelj

che avrà luogo

il 27 maggio 1942-XX alle ore 11 nella sede sociale a Krmelj.

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione nel 1941.

2) Presentazione del conto consuntivo per l'anno di gestione 1941.

3) Relazione del Consiglio di sorveglianza.

4) Delibera sulle proposte del Consiglio di amministrazione e delibera sull'esito della gestione dell'anno 1941.

5) Delibera di scarico ai membri del Consiglio di amministrazione e di quello di sorveglianza relativamente alla gestione del 1941.

6) Elezione del Consiglio di amministrazione e di quello di sorveglianza.

7) Eventuali.

Nell'assemblea generale potranno far uso del loro diritto al voto quegli azionisti, che avranno depositato non più tardi di 8 giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la cassa sociale in Krmelj o presso la ditta «And. Jakil, tvornica koža i cipela d. d.» in Karlovac.

Krmelj, il 14 maggio 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

*

293

Convocazione

dell'assemblea dei soci della Società mineraria carbonifera «Belokrajina» di Črnomelj,

che avrà luogo

il 27 maggio 1942-XX alle ore 11.30 nella sede sociale in Krmelj.

Ordine del giorno:

1) Relazione della direzione sociale.

Trgovinske zadeve

292

Vabilo

na XIV. občni zbor delničarjev tt. Šentjanški premogovnik And. Jakil d. d., Krmelj,

ki bo

dne 27. maja 1942-XX ob 11. uri v družbini pisarni v Krmelju.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta o poslovanju leta 1941.

2. Predložitev zaključnih računov za poslovno leto 1941.

3. Poročilo nadzornega odbora.

4. Sklepanje o predlogih upravnega sveta ter zaključek o poslovnem uspehu leta 1941.

5. Razrešnica upravnemu svetu in nadzornemu odboru za poslovanje leta 1941.

6. Volitev upravnega sveta in nadzornega odbora.

7. Slučajnosti.

Občnega zbora se lahko udeležijo s pravico glasovanja tisti delničarji, ki položijo najkasneje 8 dni pred občnim zborom svoje delnice pri družbini blagajni v Krmelju ali pri tvrdki And. Jakil d. d., tvornica koža i cipela, Karlovac.

Krmelj dne 14. maja 1942.

Upravni svet.

293

Vabilo

na zbor združbenikov Premogokopne združbe Belokrajina v Črnomlju,

ki bo

dne 27. maja 1942-XX o poli 12. uri v rudniški pisarni v Krmelju.

Dnevni red:

1. Poročilo združbene direkcije.

2) Presentazione del conto consuntivo per l'anno di gestione 1941.
3) Relazione dei revisori.
4) Delibera sulle proposte della direzione sociale e quella sull'esito della gestione dell'anno 1941.
5) Delibera di scarico alla direzione sociale e di quello ai revisori relativamente alla gestione del 1941.
6) Elezione dei membri della direzione sociale e dei revisori.
7) Eventuali.

Kanižarica presso Črnomelj, il 14 maggio 1942-XX.

Il direttore.

*

247

Banca di Credito di Lubiana in Lubiana

Bilancio al 31 dicembre 1941

Attivo: Contanti 19,284.139.04, Valute e divise 184.186.42, Portafoglio 18,961.143.—, Titoli di valore 6,883.949.95, Titoli depositati a garanzia della riserva ordinaria 313.595.—, Anticipazioni 3,469.111.70, Debitori 39 milioni 949.223.82, Immobili 7,885.187.80, Mobilio 219.945.68, Conti consorziali e partecipazioni 19,234.766.31, Partite transitorie 33.174.72, Rimanenti attività 1,117.043.17, Debitori per fideiussioni 8,424.566.05. Assieme Lire 117,535.466.61.

Passivo: Capitale sociale 11,400.000.—, Fondi di riserva 3,227.987.96, Depositi a risparmio 39,038.054.88, Creditori 53,002.389.26, Partite transitorie 292.128.51, Risconto portafoglio 8,156.750.—, Rimanenti passività 1,515.868.91, Utile netto 902.287.09, Creditori per fideiussioni 8,424.566.05. Assieme Lire 117,535.466.61.

Conto profitti e perdite al 31 dicembre 1941

Dare: Interessi 3,367.219.90, Spese di amministrazione 1,115.057.44, Stipendi e spese al personale 2,319.911.46, Imposte e tasse 390.572.86, Ammortamento di debitori dubbiosi 34.933.82, Ammortamenti 95.398.08, Utile netto 902.287.09. Assieme Lire 8,225.380.65.

Avere: Saldo precedente 377.990.72, Interessi 6,498.826.58, Reddito immobili 187.459.88, Utili vari 1,161.103.47. Assieme Lire 8,225.380.65.

Notificazione: La Banca di Credito di Lubiana in Lubiana rende noto che in conformità della deliberazione della 42ª Assemblea generale del 30 aprile 1942 **il dividendo del 4%, dedotte le imposte sui dividendi, sarà pagabile** presso la cassa sociale in Lubiana agli azionisti per le azioni di priorità No. 200.001—300.000 a partire dal 1° maggio 1942, verso presentazione delle cedole per l'anno 1941.

Lubiana, il 30 aprile 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

2. Predložitev zaključnih računov za poslovno leto 1941.
3. Poročilo revizorjev.
4. Zaključek o predlogih združbenega ravnateljstva ter o poslovnem uspehu leta 1941.
5. Razrešnica združbeni direkciji in revizorjem za poslovanje leta 1941.
6. Volitve članov združbene direkcije in revizorjev.
7. Slučajnosti.

Kanižarica pri Črnomlju, dne 14. maja 1942-XX.

Načelnik.

*

247

Ljubljanska kreditna banka v Ljubljani

Čista bilanca na dan 31. decembra 1941

Aktiva: gotovina 19,284.139.04, valute in devize 184.186.42, menice 18,961.143.—, vrednostni papirji 6,883.949.95, vrednostni papirji rednega rezervnega fonda 313.595.—, predujmi 3,469.111.70, dolžniki 39,949.223.82, nepremičnine 7,885.187.80, inventar 219.945.68, konzorcialni računi in trajne udeležbe 19,234.766.31, prenosne postavke 33.174.72, ostala aktiva 1,117.043.17, dolžniki za prevzete garancije 8,424.566.05. Skupaj Lir 117 milijonov 535.466.61.

Pasiva: delniška glavnica 11,400.000.—, rezervni fondi 3,227.987.96, vloge 39,038.054.88, upniki 53,002.389.26, prenosne postavke 292.128.51, reeskont 8,156.750.—, ostala pasiva 1 milijon 515.868.91, čisti dobiček 902.287.09, upniki za prevzete garancije 8,424.566.05. Skupaj Lir 117,535.466.61.

Račun zgube in dobička na dan 31. decembra 1941.

Izdatki: obresti 3,367.219.90, upravni stroški 1,115.057.44, plače in personalni stroški 2,319.911.46, davki in pristojbine 390.572.86, odpis negotovih terjatev 34.933.82, odpisi 95.398.08, čisti dobiček 902.287.09. Skupaj Lir 8,225.380.65.

Prejemki: prenos dobička iz minulega leta 377.990.72, obresti 6,498.826.58, donos nepremičnin 187.459.88, donos bančnih poslov 1,161.103.47. Skupaj Lir 8,225.380.65.

Objava: Ljubljanska kreditna banka v Ljubljani objavlja, da izplačuje v smislu sklepa 42. rednega občnega zbora z dne 30. aprila 1942. svojim delničarjem počenši s 1. majem 1942. na prednostne delnice št. 200.001 do 300.000, proti predložitvi kuponov **za leto 1941 4%no dividendo,** po odbitku na dividendo odpadajočih davkov, pri blagajni centrale v Ljubljani.

V Ljubljani dne 30. aprila 1942.

Upravni svet.

Varie

290

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 135.109, rilasciata il 2 aprile 1942-XX dal comune di Rakek al nome di «Gabrenja Anton iz Unca št. 48». Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Gabrenja,
Unec 48 p. Rakek.

*

270

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto (tessera) dello scolaro rilasciatomi al nome di «Sonja Krek» dalla direzione del ginnasio reale femminile delle Orsoline in Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Sonja Krek.

*

195

Notificazione.

Sono andati smarriti due certificati d'esportazione n. 8985, rilasciati rispettivamente il 14 ed il 17 marzo dalla Camera di commercio ed industria in Lubiana alla ditta «Magra» Sl. Schöberl in Lubiana e indirizzati alla S. A. Prima, Roma nonchè due certificati d'esportazione n. 9478, rilasciati il 18 marzo 1942 dalla Camera suddetta all'indirizzo del Consorzio Italiano Manufatti, Roma. Con la presente li dichiariamo privi di valore.

«Magra» Sl. Schöberl, Lubiana.

*

291

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la patente di guida, rilasciata dall'Alto Commissariato ed il lasciapassare, rilasciato per la provincia di Lubiana dalla Direzione di polizia di Lubiana al nome di «Seliškar Jožef» di Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Giuseppe Seliškar.

*

284

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità ed il lasciapassare per entrare ed uscire dal territorio del comune di Lubiana, rilasciati dal comune di Dobrunje al nome di «Žabjek Cecilija» di Dobrunje. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Cecilia Žabjek.

Razno

290

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 135.109, izdano dne 2. aprila 1942/XX po občini Rakek na ime Gabrenja Anton iz Unca št. 48 in jo proglašam za neveljavno.

Gabrenja Anton s. r.
Unec 48, p. Rakek.

*

270

Objava.

Izgubila sem dijaško knjižico na ime: Krek Sonja, izdano od ravnateljstva uršulinske ženske realne gimnazije v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Krek Sonja s. r.

*

195

Objava.

Izgubili sta se dve izvozni izpričevali št. 8985 z dne 14. in 17. marca 1942, izdani od Trgovinsko-industrijske zbornice v Ljubljani tvrdki «Magra» Sl. Schöberl v Ljubljani na naslov S. A. Prima, Roma, in dve izvozni izpričevali št. 9438 z dne 18. marca 1942, izdani ravnotam na naslov: Consorzio Italiano Manufatti, Roma, in jih proglašamo za neveljavna.

«Magra» Sl. Schöberl, Ljubljana.

*

291

Objava.

Izgubil sem šofersko legitimacijo, izdano od Visokega komisariata in propustnico za vso Ljubljansko pokrajino, izdano od uprave policije v Ljubljani na ime: Seliškar Jožef iz Ljubljane. Proglašam ju za neveljavni.

Seliškar Jožef s. r.

*

284

Objava.

Izgubila sem osebno legitimacijo in dovolilo za prihod in odhod iz Ljubljane, izdano od občine Dobrunje na ime Žabjek Cecilija iz Dobrunj. Proglašam ju za neveljavni.

Žabjek Cecilija s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zaloga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Črnuplje

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 41.
LUBIANA, 23 maggio 1942-XX. E. F.

41. kos.
V LJUBLJANI dne 23. maja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

169. Nuove norme per l'istituzione e la tenuta del registro di popolazione nei comuni della provincia di Lubiana.

170. Denuncia e vincolo del bestiame bovino.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

169. Nove določbe za uvedbo in voditev registra prebivalstva v občinah Ljubljanske pokrajine.

170. Prijava in zapora goveje živine.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

139.

N° 94.

Nuove norme per l'istituzione e la tenuta del registro di popolazione nei comuni della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza n. 84 in data 12 agosto 1941-XIX che approva le norme sulla istituzione e la tenuta del registro di popolazione della provincia di Lubiana,

considerata la necessità di adeguare le norme stesse alle nuove esigenze locali emerse nel frattempo,

ordina:

Art. 1

Si approvano le nuove norme per l'istituzione e la tenuta del registro di popolazione nella provincia di Lubiana allegate alla presente ordinanza, che sostituiscono quelle approvate con l'ordinanza n. 84 in data 12 agosto 1941-XIX.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 aprile 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 94.

Nove določbe za uvedbo in voditev registra prebivalstva v občinah Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo št. 84 z dne 12. avgusta 1941-XIX, s katero so se odobrile določbe za uvedbo in voditev registra prebivalstva v občinah Ljubljanske pokrajine in

smatrajoč za potrebno, da se prilagodijo te določbe novim, medtem nastalim krajevnim zahtevam,

odreja:

Člen 1.

Odobrujejo se nove, tej naredbi priložene določbe za uvedbo in voditev registra prebivalstva v občinah Ljubljanske pokrajine, s katerimi se zamenjujejo določbe, odobrene z naredbo št. 84 z dne 12. avgusta 1941-XIX.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. aprila 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

NORME PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO DI POPOLAZIONE NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

CAPITOLO I

Contenuto e formazione del registro della popolazione residente

Art. 1

In ogni comune della provincia deve essere istituito e tenuto un registro della popolazione residente (anagrafe), conforme alle presenti norme, relativi allegati e modelli richiamati.

Art. 2

La popolazione residente è costituita da tutti gli individui che hanno dimora abituale nel comune. Si ritiene che abbiano dimora abituale nel comune coloro che passano in esso tutta o la maggior parte dell'anno.

Fanno eccezione a questa norma generale i casi per i quali la determinazione del comune di residenza (cioè quello di dimora abituale) è fissata nell'annessa tabella (v. allegato 1).

Art. 3

Il registro di popolazione si compone di:

a) fogli di famiglia (mod. A di color bianco)
b) fogli di famiglia per domestici (mod. A bis di color giallo)
c) fogli di convivenza (mod. B di color verde)
d) schede individuali per maschi (mod. C di color bianco)
e) schede individuali per femmine (mod. C bis di color verde chiaro)
f) cartelle di casa (mod. D di color arancione)
g) sottocartelle di casa (mod. D bis di color rosa pallido).

Art. 4

La popolazione di un comune vive raggruppata in famiglie o in convivenze.

Per famiglia s'intende, non solo il gruppo di persone consanguinee ed affini (cioè legate tra loro da vincoli di sangue o di affinità) abitualmente coabitanti sotto lo stesso tetto, bensì anche le persone che convivono abitualmente con le anzidette, pur non avendo con esse alcun vincolo di parentela o di affinità (che vi convivono, ad es.: per ragioni d'impiego, come gli istitutori; di alloggio e di alimentazione, come i dozzinanti che partecipano ai pasti della famiglia; di servizio, come i domestici: per questi ultimi soltanto, tuttavia, si compila un foglio a parte, come detto in seguito).

Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona, sia che occupi da sola una abitazione, sia che alloggi presso un'altra famiglia senza però partecipare ai due pasti principali.

Più nuclei famigliari di consanguinei ed affini, coabitanti e costituenti un'unica economia, formano normalmente un'unica famiglia; ma, su richiesta, possono costituire altrettante famiglie.

Più famiglie coabitanti, ma con separate economie, costituiscono sempre altrettante famiglie.

Per ciascuna famiglia, anche se costituita da una sola persona, deve essere compilato un foglio di famiglia (mod. A).

Il foglio di famiglia è intestato al capo di essa e vi s'iscrivono tutti coloro che appartengono alla famiglia,

DOLOČBE ZA UVEDBO IN VODITEV REGISTRA PREBIVALSTVA V OBČINAH LJUBLJANSKE POKRAJINE

I. POGLAVJE.

Vsebina in sestava registra stalnega prebivalstva

Člen 1.

Za vsako občino pokrajine je treba uvesti in voditi register stalnega prebivalstva (anagraf) skladno s temi določbami, zadevnimi prilogami in navedenimi obrazci.

Člen 2.

Stalno prebivalstvo tvorijo vsi posamezniki, ki imajo v občini svoje običajno bivališče. Smatra se, da imajo osebe svoje običajno bivališče v tisti občini, ki v njej prebivajo vse leto ali večji del leta.

Iz te splošne določbe so izvzeti primeri, za katere je določitev občine stalnega bivališča (namreč občine, ki v njej običajno bivajo) določena v priključeni razpredelnici (glej prilogo 1).

Člen 3.

Register prebivalstva tvorijo:

a) družinske pole (obrazec A bele barve);
b) družinske pole za služinčad (obrazec A bis rumene barve);
c) pole za zajednice (obrazec B zelene barve);
d) osebni listki za moške (obrazec C bele barve);
e) osebni listki za ženske (obrazec C bis svetlozelene barve);
f) hišne mape (obrazec D oranžne barve);
g) stranske hišne mape (obrazec D bis svetlorožnate barve).

Člen 4.

Prebivalstvo občine živi po družinah ali po zajednicah.

Družina ni samo skupek oseb iste krvi in medsebojnega svaštva (povezanih namreč med seboj po krvnih ali svaštvenih vezeh), ki redno prebivajo skupno pod isto streho, ampak prištevamo k njej tudi osebe, ki redno prebivajo skupaj s prej omenjenimi, čeprav niso z njimi vezane po krvi ali svaštvu (ki pri njih bivajo n. pr. zaradi namestitve, kakor vzgojitelji; zaradi stanovanja in prehrane, kakor sostanovalci, ki so na hrani pri družini; zaradi posla, kakor služinčad: vendar je treba za slednje osnovati posebno polo, kakor bo o tem govora pozneje).

Družino tvori lahko ena sama oseba, bodisi da biva sama v stanovanju, bodisi da stanuje pri drugi družini, ne da bi bila pri njej tudi na kosilu in večerji.

Več družinskih skupin, sestavljenih iz članov, ki so povezani medsebojno po krvnih ali svaštvenih vezeh in ki stanujejo skupaj in tvorijo eno samo gospodinjstvo, sestavljajo normalno eno samo družino; vendar morejo, če to zahtevajo, sestavljati prav toliko družin.

Več družin, ki stanujejo skupaj, ki pa imajo ločeno gospodinjstvo, tvori vedno ravno toliko družin.

Za vsako družino, čeprav sestoji iz ene same osebe, je treba osnovati posebno družinsko polo (obrazec A).

Družinska pola nosi ime družinskega poglavarja. Vanjo se vpišejo vse osebe, ki pripadajo k družini, pri če-

segnando, subito dopo il capo, i congiunti di esso e, successivamente, le altre persone che convivono con lui.

Per le persone sottoposte a patria potestà, tutela o curatela, dovranno essere annotate nel foglio le generalità e l'indirizzo di chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela.

Nel foglio di famiglia s'indicano, inoltre, le variazioni dipendenti da: a) matrimoni; b) nascite e morti; c) immigrazioni ed emigrazioni; d) cambiamenti di abitazione, nell'ambito dello stesso comune, di persone entrate a far parte della famiglia o da questa uscite; e) creazione o cessazione di economie separate nell'ambito della famiglia; nonchè le altre notizie richieste nel modulo.

Quando avvenga cambiamento nella persona del capo famiglia, si farà la corrispondente variazione nell'intestazione del foglio.

I domestici che coabitano con la famiglia presso cui prestano servizio sono iscritti in un foglio a sè (mod. A bis). Tale foglio deve essere intestato al capo della famiglia presso cui il servizio viene prestato e deve essere unito, come allegato, al foglio di detta famiglia. Nel foglio devono essere annotate tutte le variazioni che si verificano in ordine alla cessazione del servizio ed alle eventuali sostituzioni.

Per convivenza s'intende l'insieme di più persone che coabitano e fanno vita comune per scopi: religiosi (conventi e simili); d'istruzione (collegi, convitti e simili); di cura (ospedali, manicomi e simili); di assistenza (brefotrofi, ospizi e simili); di alloggio (alberghi, pensioni e simili); militari (caserme, accademie militari e simili); di lavoro (baraccamenti d'operai e simili), ecc.

Per ciascuna convivenza deve essere compilato un foglio di convivenza (mod. B).

Il foglio di convivenza è intestato al capo di essa e vi s'iscrivono coloro che appartengono permanentemente ad essa, segnando, subito dopo il capo, il personale di direzione, di amministrazione, di assistenza e di servizio, nonchè le persone che vi sono ospitate permanentemente, come, ad esempio, negli ospedali ed istituti di cura, i malati cronici ricoverati definitivamente; negli istituti di beneficenza, assistenza e simili, i vecchi, gli inabili al lavoro, ecc. ricoverati definitivamente; negli istituti religiosi, coloro che hanno pronunciato i prescritti voti; nelle carceri, i condannati a vita; negli orfanotrofi, brefotrofi, collegi, i ricoverati sui quali la tutela viene esercitata da parte degli istituti stessi; ecc.

Qualora il capo della convivenza od altra persona facente parte della convivenza non abiti nei locali della stessa, oppure vi abiti, ma con la propria famiglia, non deve essere iscritto nel foglio della convivenza, ma nel foglio di famiglia (mod. A) insieme ai componenti la sua famiglia.

Nel foglio di convivenza s'indicano inoltre le variazioni che questa subisce, analogamente a quanto è disposto per il foglio di famiglia.

I fogli di famiglia e di convivenza sono raccolti nelle relative cartelle e sottocartelle di casa, di cui all'articolo 6, e disposti secondo l'ordine alfabetico del cognome e nome dell'intestatario.

Art. 5

Per ciascuna persona residente nel comune deve compilarsi una scheda individuale (mod. C per i maschi, mod. C bis per le femmine).

mer je navesti neposredno za poglavarjem njegove sorodnike, nato pa ostale osebe, ki z njim prebivajo.

Pri osebah, ki so pod očetovsko, varuško ali skrbstveno oblastjo, morajo biti vpisani v poli osebni podatki in naslov tistega, ki izvršuje očetovsko, varuško ali skrbstveno oblast.

V družinsko polo se poleg tega vpisujejo spremembe, nastale zaradi: a) porok; b) rojstev in smrti; c) vselitev in izselitev; d) preselitev oseb v okolišu iste občine, ki so vstopile v sestav družine ali ki so iz nje izstopile; e) ustanovitve ali prestanka ločenih gospodinjstev v okviru družine; prav tako se vpisujejo tudi ostali podatki, ki jih zahteva obrazec.

V primeru spremembe v osebi družinskega poglavarja se vnese ustrezajoča sprememba v nadpis pole.

Služinčad, ki biva z družino, pri kateri službuje, je vpisana v posebno polo (obrazec A bis). Ta pola mora biti vpisana na ime družinskega poglavarja, pri katerem se služba opravlja, in mora biti priključena kot priloga poli te družine. V poli morajo biti zaznamovane vse spremembe, kakor so nastale zaradi prestanka službe in morebitnih namestitev.

Zajednica je skupek več oseb, ki skupaj stanujejo in vodijo skupno gospodinjstvo iz sledečih namenov: verskih (samostani in podobne ustanove); vzgojnih (zavodi, konvikti ipd.); zdravstvenih (bolnišnice, umobolnice ipd.); skrbstvenih (zavetišča, okrevališča ipd.); stanovanjskih (hoteli, penzije ipd.); vojaških (vojašnice, voj. akademije ipd.); delovnih (delavske barake ipd.), itd.

Za vsako zajednico je treba osnovati posebno polo za zajednice (obrazec B).

Pola za zajednice nosi ime njenega poglavarja. Vanjo se vpisujejo vse osebe, ki stalno k njej spadajo, pri čemer je vpisati neposredno za poglavarjem vodstveno, upravno, pomožno in uslužbensko osebje, kakor tudi osebe, ki so trajni člani zajednice, kakor n. pr. stalno oskrbovani kronično bolni v bolnišnicah in zdraviliščih; starčki, za delo nesposobni, itd., ki so kot stalni oskrbovanci v dobrodelnih podpornih in podobnih zavodih; osebe, ki so opravile predpisane zaobljube, v verskih zavodih; jetniki v jetnišnicah, obsojeni na dosmrtno ječo; oskrbovanci v najdenišnicah, sirotišnicah, vzgojnih zavodih, ki izvajajo sami nad njimi varuško oblast itd.

V primeru, da poglavar zajednice ali kaka druga oseba, spadajoča k zajednici, ne stanuje v prostorih zajednice, ali sicer stanuje v teh prostorih, toda z lastno družino, se ne sme vpisati v polo za zajednice, ampak v družinsko polo (obrazec A) skupaj z ostalimi družinskimi člani.

V polo za zajednice je treba poleg tega vpisati vse spremembe, ki v njej nastanejo, analogno določilom pri družinskih polah.

Družinske pole in pole za zajednice so zbrane v zadevnih hišnih in stranskih hišnih mapah, omenjenih v členu 6., in so razporejene po abecednem redu priimkov in imen naslovnikov.

Člen 5.

Za vsako osebo, stalno bivajočo v občini, je treba osnovati osebni listek (obrazec C za moške in obrazec C bis za ženske).

Nelle schede individuali devono essere indicati il cognome, nome, paternità, maternità e sesso della persona, la data ed il comune di nascita, lo stato civile e i suoi ulteriori cambiamenti (e cioè se è celibe, nubile, coniugata, vedova, separata legalmente o divorziata), la professione o condizione, la razza, la nazionalità, la religione, l'abitazione e tutte le altre notizie indicate nelle schede stesse.

Per le persone coniugate o vedove si dovrà indicare anche il cognome e nome del coniuge.

Per le persone immigrate da altro comune o dall'estero si dovrà inoltre indicare, rispettivamente, il comune o il paese di precedente residenza.

Infine, nelle schede individuali dovranno essere indicati i successivi cambiamenti di abitazione.

Le schede individuali devono essere disposte in ordine rigorosamente alfabetico di cognome e, quando per questo si verifichi identità, per ordine alfabetico di nome e, quando anche per questo si verifichi identità, per ordine alfabetico di paternità.

Art. 6

La cartella di casa (mod. D) si compila per ogni abitazione o complesso di abitazioni, alle quali si acceda da un unico ingresso o da più ingressi sulla via, piazza ecc. contraddistinti o da contraddistinguersi da un proprio numero civico.

Ogni cartella di casa deve essere intestata al nome della relativa via, piazza o località e al numero civico del relativo ingresso (nel caso di più ingressi al numero civico dell'ingresso principale; in tal caso nell'apposita colonna devono essere indicati i numeri civici degli ingressi secondari). In essa si dovranno apportare tutte le variazioni che il nome della via, piazza o località e la numerazione civica possano subire, nonchè le altre relative ai locatari od ai condomini.

In essa devono essere raccolti tutti i fogli di famiglia e di convivenza relativi alle famiglie e convivenze che abitano nel corrispondente complesso di abitazioni; detti fogli devono essere disposti secondo l'ordine alfabetico del cognome e nome dell'intestatario.

Se l'unico o il principale ingresso dalla via, piazza, ecc. dà adito a più scale, ciascuna delle quali dia accesso a separati sottogruppi di abitazioni, si contrassegnano le singole scale con una lettera maiuscola dell'alfabeto e si compilano altrettante distinte sottocartelle (mod. D bis), le quali devono essere intestate al nome della relativa via, piazza, ecc., al relativo numero civico e alla lettera alfabetica della scala. Dette sottocartelle, nelle quali devono essere raccolti (secondo l'ordine alfabetico del cognome e nome dell'intestatario) i fogli di famiglia e di convivenza concernenti la famiglie e le convivenze che abitano nel relativo sottogruppo di abitazioni, devono essere collocate nella cartella di casa corrispondente al numero civico del summenzionato ingresso; esse devono essere disposte secondo l'ordine alfabetico delle lettere che contrassegnano le singole scale.

I comuni, nei cui fabbricati abiti di norma una sola famiglia, possono essere esonerati (previa autorizzazione dell'Alto Commissariato, su conforme parere dell'Istituto centrale di statistica e limitatamente ai predetti fabbricati) dall'obbligo di compilare le cartelle di casa.

Le cartelle di casa devono essere collocate secondo l'ordine alfabetico delle denominazioni delle vie, piazze

V osebnih listkih je treba navesti priimek, ime, očetovo ime, materino ime in spol osebe, dan in občino rojstva, stan in njegove naknadne spremembe (namreč: samski, poročen, vdovel, sodno ločen ali razveden), poklic ali položaj, raso, narodnost, veroizpoved, stanovanje in ostale podatke, navedene v teh listkih.

Za poročene ali vdovele osebe je treba navesti tudi priimek in ime soproga.

Za osebe, ki so se priselile iz druge občine ali iz inozemstva, je treba navesti poleg tega ustrezajočo občino oziroma državo njihovega prejšnjega stalnega bivališča.

V osebne listke je treba končno vpisovati naknadne spremembe stanovanja.

Osebni listki morajo biti razporejeni strogo po abecednem redu priimkov; če so priimki enaki, po abecednem redu imen, in če so tudi imena enaka, po abecednem redu očetovega imena.

Člen 6.

Hišna mapa (obr. D) se osnuje za vsako stanovanje ali skupino stanovanj, h katerim vodi en sam vhod ali več vhodov s ceste, trga itd. in ki so označeni ali ki jih je treba označiti s samostojno hišno številko.

Vsaka hišna mapa mora imeti v naslovu ime ustrezajoče ulice, trga ali kraja in hišno številko zadevnega vhoda (v primeru več vhodov hišno številko glavnega vhoda; v tem primeru se morajo označiti v posebnem stolpiču hišne številke stranskih vhodov). V njo je treba vnesti vse spremembe, ki bi nastale glede na ime ulice, trga ali kraja in hišno številko, kakor tudi ostale spremembe, ki se tičejo najemnikov ali lastnikov.

V njej morajo biti zbrane vse družinske pole in pole za zajednice, ki se nanašajo na družine in zajednice, stanujoče v zadevni skupini stanovanj; te pole morajo biti urejene po abecednem redu priimkov in imen naslovljencev.

Če edini ali glavni vhod s ceste, trga itd. vodi k več stopniščem, katerih vsako vodi k ločenim stanovanjskim podskupinam, se označijo posamezna stopnišča z velikimi abecednimi črkami in se osnuje prav toliko ločenih stranskih map (obr. D bis), ki morajo nositi ime zadevne ulice, trga itd., zadevne hišne številke in abecedno črko stopnišča. Omenjene stranske mape, v katerih morajo biti zbrane (po abecednem vrstnem redu priimkov in imen naslovljencev) družinske pole in pole za zajednice, nanašajoče se na družine in zajednice, ki stanujejo v zadevni stanovanjski podskupini, morajo biti vložene v hišno mapo, ki ustreza hišni številki gori imenovanega vhoda; urejene morajo biti po abecednem vrstnem redu črk, ki označujejo posamezna stopnišča.

Občine s hišami, v katerih stanuje navadno ena sama družina, morejo biti oproščene (po predhodnem pooblastilu Visokega komisariata, izdanem na osnovi skladnega mnenja osrednjega statističnega zavoda in to z omejitvijo na omenjene hiše) dolžnosti osnovanja hišnih map.

Hišne mape morajo biti razvrščene po abecednem redu nazivov ulic, trgov ali krajev, za vsakega od teh pa

e località e, per ciascuna di queste, secondo l'ordine progressivo della numerazione civica. I fogli di famiglia e di convivenza non raccolti in cartelle di casa devono essere posti (o intercalati tra una cartella di casa e la successiva) secondo l'ordine anzidetto.

Art. 7

Le schede individuali dovranno essere eliminate dal registro della popolazione nei seguenti casi:

a) in caso di trasferimento della persona in altro comune, dopo la corrispondente iscrizione nel registro del comune di nuova residenza (in base alla procedura indicata nell'articolo 19);

b) in caso di emigrazione permanente all'estero, risultante da dichiarazione dell'emigrante o da accertamenti che comprovino la sicura notorietà dell'emigrazione;

c) in caso di morte.

Quando tutti i componenti di una famiglia o di una convivenza si siano trasferiti in altro comune o abbiano emigrato permanentemente all'estero, o siano deceduti, oltre ad eliminare le relative schede individuali, dovrà essere eliminato anche il corrispondente foglio di famiglia o di convivenza.

Quando una famiglia sia passata a convivere con un'altra famiglia residente nel comune stesso e quando una convivenza sia stata sciolta o fusa con altra avente sede nel comune, dovrà pure essere eliminato il corrispondente foglio di famiglia o di convivenza.

In ognuno dei casi suddetti, tanto sulle schede individuali quanto sui fogli di famiglia o di convivenza eliminati, devono essere indicate la data e la causa dell'eliminazione.

Le schede individuali e i fogli di famiglia e di convivenza eliminati dovranno essere tolti dal registro di popolazione e conservati a parte nell'archivio comunale per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni.

I fogli di famiglia e di convivenza eliminati saranno tenuti distinti dalle schede individuali, ma tanto i primi quanto le altre dovranno essere tenuti ordinati secondo l'ordine alfabetico di cognome della persona cui sono intestati.

Quando una casa venga demolita o altrimenti distrutta, la corrispondente cartella di casa deve essere eliminata e distrutta.

CAPITOLO II

Registrazione delle variazioni dipendenti dal movimento della popolazione residente

Parte 1ª

Comunicazione all'ufficio anagrafe del comune delle variazioni dipendenti dal movimento naturale della popolazione

Art. 8

La comunicazione delle variazioni derivanti da matrimoni, nascite e morti, relative alla popolazione residente del comune, deve pervenire all'anagrafe del comune stesso a cura:

a) delle autorità religiose investite delle funzioni di ufficiale di stato civile (parroci, pastori, ecc., del comune o di altri comuni): per le persone che si sono valse di tali autorità;

po tekočem vrstnem redu hišnih številk. Družinske pole in pole za zajednice, ki niso zbrane v hišnih mapah, morajo biti razmeščene (ali vstavljene med eno hišno mapo in naslednjo) v prej navedenem redu.

Člen 7.

Osebni listki se morajo izločiti iz registra prebivalstva v sledečih primerih:

a) v primeru preselitve osebe v drugo občino po odnosnem vpisu v občinski register novega stalnega bivališča (na podlagi postopka, navedenega v členu 19.);

b) v primeru trajne izselitve v inozemstvo, na podlagi izjave izseljenca ali na podlagi ugotovitev, ki nedvoumno dokazujejo izvršeno izselitev;

c) v primeru smrti.

V primeru, da so se vsi člani družine ali zajednice preselili v drugo občino ali so se stalno naselili v inozemstvu ali so preminuli, je treba izločiti ne samo odnosne osebne listke, ampak tudi odnosno družinsko polo ali polo za zajednice.

Če je družina prešla k drugi družini, bivajoči v isti občini, da bi z njo skupaj živela, ali če je bila kaka zajednica razpuščena ali se je združila z drugo s sedežem v isti občini, je treba prav tako izločiti odnosno družinsko polo oziroma polo za zajednice.

Za vsak navedeni primer je treba navesti na osebnih listkih kakor tudi na izločenih družinskih polah oz. polah za zajednice datum in vzrok izločitve.

Izločeni osebni listki, družinske pole in pole za zajednice se morajo odstraniti iz registra prebivalstva in ločeno hraniti v občinskem arhivu najmanj 10 let.

Izločene družinske pole in pole za zajednice je treba strogo ločiti od osebnih listkov, vendar je treba razporediti prve kakor druge po abecednem redu priimkov naslovljenih oseb.

V primeru, da se hiša podere ali kako drugače uniči, je treba izločiti in uničiti tudi zadevno hišno mapo

POGLAVJE II.

Vpis sprememb, nastalih zaradi gibanja stalnega prebivalstva

1. del.

Sporočilo občinskemu anagrafičnemu uradu o spremembah, nastalih zaradi naravnega gibanja prebivalstva

Člen 8.

Sporočilo o spremembah, nastalih zaradi porok, rojstev in smrti, ki se nanašajo na stalno prebivalstvo občine, mora prejeti občinski anagrafični urad od:

a) verskih oblastev, ki opravljajo posle vodij civilne matice (župnikov, pastorjev itd. dotične občine ali drugih občin): za osebe, ki so se poslužile teh oblastev;

b) delle autorità civili investite delle funzioni di ufficiale di stato civile (Capitani e Commissari distrettuali e, per la città di Lubiana, il Podestà): per le persone che si sono valse di tali autorità.

Tale comunicazione dovrà pervenire compilata su appositi stampati denominati come segue:

1) **Comunicazione di matrimonio** (mod. Ma bis, stampato in nero su carta rosa);

2) **Comunicazione di nascita di maschio** (mod. Nm bis, stampato in nero su carta azzurra);

3) **Comunicazione di nascita di femmina** (mod. Nf bis, stampato in rosso su carta azzurra);

4) **Comunicazione di morte di maschio** (mod. Mm bis, stampato in nero su carta bianca);

5) **Comunicazione di morte di femmina** (mod. Mf bis, stampato in rosso su carta bianca).

Tali comunicazioni devono essere spedite all'anagrafe del comune, dalle autorità anzidette, entro 48 ore dalla data di registrazione degli atti.

Parte 2ª

Denunce all'ufficio anagrafe del comune delle variazioni dipendenti dal movimento sociale della popolazione

Art. 9

Chiunque si trasferisca da uno ad altro comune della provincia o di altra provincia del Regno o emigri all'estero, con intenzione di fissarvi la propria residenza, deve, prima della partenza, farne dichiarazione all'ufficio anagrafe del comune dove è iscritto, sull'apposito mod. E (Denuncia di emigrazione, stampata su carta verde).

Chiunque stabilisca la propria residenza in un comune della provincia provenendo da altro comune della provincia stessa o di altra provincia del Regno o dall'estero, deve farne dichiarazione all'anagrafe del comune nel quale si è trasferito, sull'apposito mod. F (Denuncia di imigrazione, stampata su carta azzurra) entro 10 giorni dalla data del trasferimento.

Se trattasi di persona sottoposta a patria potestà, a tutela o a curatela, le dichiarazioni suddette dovranno essere fatte da chi ne ha la patria potestà, la tutela o la curatela. Questi dovrà fornire le proprie generalità e indicare la propria abitazione. Tali notize devono essere trascritte nel foglio di famiglia intestato alla persona sottoposta alla patria potestà, o a tutela, o a curatela, oppure nel foglio della famiglia presso la quale essa va a convivere.

Qualora si tratti di trasferimento di intera famiglia, le dichiarazioni anzidette devono essere fatte dal capo di essa per sè e per tutte le persone che la compongono, compresi i domestici e le altre persone che conduce seco.

Qualora l'immigrato (straniero o cittadino italiano) sia proveniente dall'estero, oltre a fare la prescritta dichiarazione, dovrà presentare il passaporto o altro documento che comprovi la sua identità. Gli stranieri dovranno anche documentare la loro appartenenza alla razza ariana o ad altra razza non ebraica; essi dovranno, inoltre, giustificare la propria domanda di iscrizione con documenti che comprovino la necessità della loro stabile permanenza nel comune per ragioni di carica, di impiego o di altra stabile occupazione o per altri giustificati motivi. L'iscrizione agli stranieri non dovrà essere con-

b) civilnih oblastev, ki opravljajo posle vodij civilne matice (okrajnih načelnikov in komisarjev okrajnih načelstev, ozir. za mesto Ljubljano župana): za osebe, ki so se poslužile teh oblastev.

Omenjeno sporočilo mora biti spisano na posebnih tiskovinah, in sicer:

1. Sporočilo o poroki (obrazec Po bis v črnem tisku na roza papirju);

2. Sporočilo o rojstvu moške osebe (obrazec Rm bis v črnem tisku na modrem papirju);

3. Sporočilo o rojstvu ženske osebe (obrazec Rž bis v rdečem tisku na modrem papirju);

4. Sporočilo o smrti moške osebe (obrazec Um bis v črnem tisku na belem papirju);

5. Sporočilo o smrti ženske osebe (obrazec Už bis v rdečem tisku na belem papirju).

Omenjena sporočila morajo biti odposlana občinskemu anagrafičnemu uradu po omenjenih oblastvih v teku 48 ur po izvršenem zapisu.

2. del

Prijave občinskemu anagrafičnemu uradu o spremembah, nastalih zaradi socialnega gibanja prebivalstva.

Člen 9.

Vsaka oseba, ki se preseli iz ene občine pokrajine v drugo ali v drugo pokrajino Kraljevine ali ki se izseli v inozemstvo z namenom, da si tam ustanovi lastno stalno bivališče, mora pred odhodom to prijaviti anagrafičnemu uradu občine, kjer je vpisana, na posebnem, za to določenem obrazcu E (Prijava izselitve, tiskana na zelenem papirju).

Vsaka oseba, ki ustanovi lastno stalno bivališče v kaki občini pokrajine in prihaja iz druge občine iste pokrajine ali iz druge pokrajine Kraljevine oziroma iz inozemstva, mora to prijaviti anagrafičnemu uradu občine, v katero se je priselila, na posebnem, za to določenem obrazcu F (Prijava vselitve, tiskana na modrem papirju) v roku 10 dni od dneva preselitve.

Če gre za osebe, ki so pod očetovsko oblastjo, pod varuštvom ali skrbstvom, tedaj morajo vložiti omenjene prijave osebe, ki izvršujejo očetovsko oblast, varuštvo ali skrbstvo. Te osebe morajo sporočiti svoje podatke ter navesti svoje stanovanje. Te podatke je treba vpisati v družinsko polo, ki nosi ime osebe, ki je pod očetovsko oblastjo, pod varuštvom ali skrbstvom oziroma v družinsko polo družine, h kateri se priseli.

V primeru preselitve cele družine mora prijaviti družinski poglavar sebe in vse njene člane, vštevši služinčad in druge osebe, ki jih vzame s seboj.

Če pa priseljenec (tujec ali italijanski državljan) prihaja iz inozemstva, je treba ne samo opraviti predpisano prijavo, ampak predložiti tudi potni list ali drugo listino, ki naj dokaže njegovo istovetnost. Tujci morajo tudi dokazati, da pripadajo arijski, oziroma drugi nežidovski rasi; razen tega morajo podkrepiti prošnjo za vpis z listinami, ki naj dokažejo nujnost njihovega trajnega bivanja v občini zaradi dolžnosti, službe ali druge stalne za-

cessa se da tali documenti non risulti comprovata una delle summenzionate ragioni.

Se il proveniente dall'estero conduca seco anche la famiglia, dovrà presentare atti autentici che dimostrino la composizione di essa.

Dall'obbligo della denuncia è escluso tutto il personale straniero diplomatico e consolare nonchè il personale straniero da esso dipendente.

Art. 10

Chiunque trasferisca la propria abitazione da una ad altra casa del comune o da uno ad altro appartamento della stessa casa o da una ad altra famiglia o convivenza (compresi in quest'ultimo caso i sub-inquilini, le persone di servizio, i membri permanenti delle convivenze, ecc.) deve farne dichiarazione all'anagrafe del comune sull'apposito mod. G (Denuncia di cambiamento di abitazione, stampata su carta bianca) non oltre 10 giorni dalla data nella quale ha occupato il nuovo alloggio.

In tale dichiarazione si deve indicare la vecchia e la nuova abitazione, il nome e cognome del capo famiglia e l'elenco nominativo di tutti i componenti la famiglia stessa, compresi i domestici.

Se trattasi di persona sottoposta alla patria potestà, a tutela o a curatela, la dichiarazione suddetta dovrà essere fatta da chi ne ha la patria potestà, la tutela o la curatela, secondo le modalità previste nell'articolo precedente.

Art. 11

Chi, a qualsiasi titolo, amministri fabbricati o appartamenti, destinati ad uso di abitazione, deve notificare all'anagrafe tutti i cambiamenti di locatari, sull'apposito mod. H (Denuncia del locatore relativa al movimento di locatari, stampata su carta bianca).

Tali denunce devono essere fatte nel termine di 10 giorni dall'uscita o dall'entrata del locatario nell'appartamento.

Gli amministratori suddetti devono notificare il cognome, il nome e paternità del locatario che esce dalla casa o che vi entra, nonchè la via, il numero civico ed eventualmente la scala, il piano ed il numero interno dell'appartamento lasciato od occupato. La notificazione deve essere fatta anche quando trattasi di trasferimento da uno ad altro appartamento dello stesso fabbricato.

Nel caso di locatario immigrato da altro comune deve essere notificato anche il comune da cui il locatario provlene.

Art. 12

Ogni capo famiglia deve notificare, entro 10 giorni, all'anagrafe del comune, sull'apposito mod. K (Denuncia relativa al movimento delle persone abitanti stabilmente nella famiglia o convivenza, stampata su carta bianca) il cognome ed il nome e le altre notizie richieste concernenti le persone (compresi i cittadini italiani alle dipendenze di uffici diplomatici e consolari stranieri, nonchè i cittadini italiani consoli onorari di altri paesi) che vengono a coabitare stabilmente con la sua famiglia o quelle che ne escono.

Art. 13

I capi convivenza sono tenuti ad eseguire analoghe notificazioni sull'apposito mod. K (Denuncia relativa al movimento delle persone abitanti stabilmente nella fa-

poslitve ali iz drugih upravičenih razlogov. Vpis se tujcem ne sme dovoliti, če z listinami ni izkazan eden izmed omenjenih razlogov.

Ako oseba, ki prihaja iz inozemstva, vodi s seboj tudi družino, mora predložiti avtentične listine, ki naj dokažejo njeno sestavo.

Od obveznosti prijave je izvzeto vse tuje diplomatsko ali konzularno osebje, kakor tudi ostalo od njega odvisno tuje osebje.

Člen 10.

Kdor koli se preseli iz ene hiše v drugo hišo iste občine ali iz enega stanovanja v drugo stanovanje iste hiše ali od ene k drugi rodbini ali zajednici (vštevši v tem zadnjem primeru podnajemnike, strežno osebje, stalne člane zajednice itd.), mora to prijaviti anagrafičnemu uradu občine na posebnem obrazcu G (Prijava spremembe stanovanja, tiskana na belem papirju) in to v teku 10 dni od dneva vselitve v novo stanovanje.

V tej prijavi je treba navesti prejšnje in novo stanovanje, ime in priimek družinskega poglavarja in imenski seznam vseh članov družine, vštevši služinčad. Če gre za osebe, ki so pod očetovsko oblastjo, pod varuštvom ali skrbstvom, tedaj morajo vložiti omenjene prijave osebe, ki izvršujejo očetovsko oblast, varuštvo ali skrbstvo, tako kakor je določeno v prednodnem členu.

Člen 11.

Kdor iz katerega koli naslova upravlja hiše ali prostore, ki so namenjeni za stanovanja, mora prijaviti anagrafičnemu uradu vse spremembe najemnikov na posebnem obrazcu H (Prijava najemodajalca o selitvah najemnikov, tiskana na belem papirju).

Te prijave se morajo podati v 10 dneh od izselitve ali vselitve najemnika v stanovanje.

Omenjeni upravitelji morajo prijaviti priimek, ime in očetovo ime najemnika, ki se izseli ali vseli, dalje ulico, hišno številko in eventualno stopnišče, nadstropje ter notranjo številko stanovanja, ki ga zapusti ali se vanje vseli. Prijavo je treba podati tudi, če gre za preselitev iz enega v drugo stanovanje iste hiše.

Če se najemnik priseli iz druge občine, je treba navesti tudi občino, iz katere najemnik prihaja.

Člen 12.

Vsak družinski poglavar mora sporočiti v 10 dneh občinskemu anagrafičnemu uradu na posebnem obrazcu K (Prijava o gibanju oseb, ki stalno bivajo v družini ali zajednici, tiskana na belem papirju) priimek in ime ter druge zahtevane podatke glede oseb, ki pridejo v njegovo družino z namenom, da v njej stalno žive, ali ki iz nje odidejo (vštevši italijanske državljane, ki so uslužbeni pri tujih diplomatskih in konzularnih uradih, in italijanske državljane, ki so honorarni konzuli drugih držav).

Člen 13.

Poglavarji zajednic so dolžni podati slična obvestila na posebnem obrazcu K (Prijava o gibanju oseb, ki stalno bivajo v družini ali zajednici, tiskana na belem pa-

miglia o convivenza, stampata su carta bianca) — nei modi e nei termini fissati per i capi famiglia — circa le variazioni concernenti il personale di direzione, di amministrazione, di servizio o di assistenza e le persone ospitate permanentemente nella convivenza, delle quali si è detto all'articolo 4 (compresi i cittadini italiani alle dipendenze di uffici diplomatici e consolari stranieri, nonchè i cittadini italiani consoli onorari di altri paesi).

Art. 14

Le amministrazioni, gli uffici e gli enti pubblici (civili e militari) anche con ordinamento autonomo, e gli enti pubblici e privati soggetti a tutela, vigilanza o controllo, da parte dello Stato, al cui mantenimento lo Stato concorre con contributi di carattere continuativo, sono tenuti a denunciare i trasferimenti di residenza dei propri dipendenti, entro dieci giorni dall'avvenuto trasferimento.

Art. 15

Le denunce delle variazioni di cui agli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14 possono essere fatte o personalmente, o per mezzo di altra persona all'uopo incaricata, o per mezzo di lettera raccomandata.

Per ogni denuncia l'interessato ha diritto ad avere una ricevuta da parte del comune.

Art. 16

Tutti i servizi od uffici comunali che attuino provvedimenti che possano direttamente o indirettamente interessare il servizio anagrafico sono tenuti a darne subito comunicazione all'anagrafe, la quale dovrà provvedere immediatamente alle conseguenti annotazioni nel registro di popolazione.

Parte 3ª

Adempimenti del comune per la registrazione delle variazioni dipendenti dal movimento naturale e sociale della popolazione

Art. 17

L'ufficio anagrafe deve tener nota delle variazioni della popolazione residente del comune dipendenti da: matrimoni, nascite e morti; immigrazioni ed emigrazioni da o per altri comuni o da o per l'estero; cambiamenti di abitazione nell'ambito del comune; formazione, riunione (per fusione di economie separate), scissione (per creazione di economie separate) ed estinzione di famiglie.

Art. 18

L'ufficio anagrafe del comune, ricevendo le comunicazioni delle variazioni derivanti da matrimoni, nascite e morti, deve immediatamente provvedere ad apportare le relative annotazioni sui fogli di famiglia o sui fogli di convivenza e sulle schede individuali delle persone per le quali si sono verificate le variazioni e, precisamente:

1) per i **matrimoni:**

a) nel caso che gli sposi vadano ad abitare in appartamento diverso da quello delle rispettive famiglie, si dovrà compilare per essi un nuovo foglio di famiglia; contemporaneamente gli sposi stessi dovranno essere depennati dai fogli dove risultavano iscritti prima del matrimonio;

b) analogo procedimento dovrà seguirsi per gli sposi che, pur andando a convivere con la famiglia di pirju) — na način in v rokih, predpisanih za družinske poglavarje — kolikor se tičejo sprememb pri osebju ravnateljstva, uprave, pri uslužbenskem ali pomožnem osebju, kakor tudi pri osebah, ki so trajni gostje zajednic in o katerih je govora v čl. 4. (vštevši italijanske državljane, ki so uslužbeni pri tujih diplomatskih in konzularnih uradih in italijanske državljane, ki so honorarni konzuli drugih držav).

Člen 14.

Uprave, uradi in javne ustanove (civilne in vojaške), tudi tiste z avtonomno ureditvijo, ter javne in privatne ustanove, ki so podrejene državnemu skrbstvu, nadzorstvu in pregledu, katerih vzdrževanje podpira država s trajnimi prispevki, so dolžne prijaviti spremembe stalnega bivališča svojih uslužbencev v desetih dneh po izvršenih preselitvah.

Člen 15.

Prijave sprememb iz členov 9., 10., 11., 12., 13. in 14. se lahko opravijo osebno ali po drugi osebi, ki je za to pooblaščena, ali pa s priporočenim pismom.

Za vsako prijavo ima prizadeta oseba pravico zahtevati od občine potrdilo.

Člen 16.

Vsa občinska oblastva in uradi, ki izdajajo ukrepe, ki bi mogli neposredno ali posredno zadevati anagrafično službo, so dolžni te takoj sporočiti anagrafičnemu uradu, ki mora nemudoma poskrbeti za ustrezajoče zapise v registru prebivalstva.

3. del.

Delo občine pri vpisu sprememb, nastalih zaradi naravn[illegible] in socialnega gibanja prebivalstva.

Člen 17.

Anagrafični urad mora voditi račun o spremembah stalnega prebivalstva občine: o porokah, o rojstvih in smrtih, vselitvah in izselitvah v druge občine ali iz njih in v inozemstvo ali iz tega; o stanovanjskih selitvah v območju občine; o ustanovitvah družin, njih združitvah (z ustanovitvijo ločenih gospodinjstev) in o njih prestankih.

Člen 18.

Občinski anagrafični urad mora poskrbeti takoj, ko prejme sporočila o spremembah zaradi porok, rojstev in smrti, da se dotični podatki vpišejo v družinske pole ali pole za zajednice ter na osebne listke oseb, pri katerih so nastopile spremembe, in sicer:

1. za **poroke:**

a) če se vselijo poročenci v stanovanje, ki ni skupno s tistim njihovih družin, je treba zanje osnovati novo družinsko polo; hkrati je treba poročence črtati iz pol, v katerih so bili vpisani pred poroko;

b) podoben postopek velja za poročence, ki zahtevajo, da se zanje osnuje posebna družinska pola, čeprav nameravajo živeti še nadalje v eni od obeh družin;

uno di essi, chiedano che sia compilato un separato foglio di famiglia;

c) nel caso in cui gli sposi vadano, invece, a convivere con la famiglia di uno di essi senza chiedere la compilazione di un separato foglio, oltre a provvedere ad iscrivere, nel foglio di tale famiglia, il coniuge che entra a farne parte, si dovrà indicare (per il coniuge che già risulti iscritto nel foglio stesso) la data del matrimonio, il comune nel quale questo è stato celebrato e gli estremi dell'atto nonchè correggere la notizia indicata nella colonna dello stato civile. Contemporaneamente, si dovrà procedere alla cancellazione dell'altro coniuge dal foglio di famiglia nel quale risultava iscritto prima del matrimonio, indicandone il motivo nell'apposita colonna;

d) nelle rispettive schede individuali degli sposi, infine, si dovrà annotare il nome dell'altro coniuge, la data del matrimonio, il comune nel quale questo è stato celebrato e gli estremi dell'atto.

2) per le **nascite**: il nato dovrà essere iscritto nel foglio di famiglia del padre o di chi eserciti sul nato stesso la patria potestà o la tutela, e per esso dovrà inoltre istituirsi una scheda individuale.

3) per le **morti**: il defunto dovrà essere depennato dal foglio di famiglia o di convivenza nel quale risulta iscritto, indicando inoltre nell'apposita colonna la data della morte e gli estremi dell'atto di morte; si dovrà anche eliminare la relativa scheda individuale. Qualora, in conseguenza della morte, la famiglia si estingua, dovrà essere eliminato anche il corrispondente foglio.

Prima di apportare le variazioni suddette, l'ufficio deve controllare se le notizie indicate nelle comunicazioni di matrimonio e di morte (generalità ed abitazione delle persone alle quali le comunicazioni si riferiscono) corrispondano con quelle già risultanti dai fogli di famiglia o di convivenza, nonchè dalle schede individuali; per le comunicazioni di nascita il controllo deve essere eseguito nei riguardi delle generalità e dell'abitazione dei genitori del nato.

Qualora il controllo suddetto non dimostri la perfetta corrispondenza delle notizie, dovranno essere eseguite le indagini del caso ed apportate le conseguenti correzioni sui fogli di famiglia o di convivenza e sulle schede individuali.

Qualora le persone, cui si riferiscono le anzidette comunicazioni anagrafiche (e, per le nascite, i genitori delle persone stesse) non risultassero iscritte nel registro di popolazione, l'ufficio dovrà eseguire le necessarie indagini per accertare il comune dove le anzidette persone sono iscritte, inviare a questo le comunicazioni stesse e svolgere, se del caso, la relativa pratica migratoria.

I modelli relativi alle comunicazioni delle variazioni dipendenti dal movimento naturale, dopo la registrazione anagrafica, devono essere conservati in tre cartelle separate, una per i matrimoni, una per le nascite, una per le morti, e disposti secondo l'ordine cronologico; essi devono essere conservati per 5 anni.

Art. 19

L'ufficio anagrafe del comune, ricevendo le denunce delle variazioni dipendenti dal movimento sociale della popolazione di cui agli articoli 9 e 10, deve provvedere ad apportare le relative annotazioni nel registro di popolazione (dopo avere svolto, se del caso, le relative pra-

c) če pa poročenca nameravata živeti še nadalje skupaj z eno svojih družin, ne da bi pri tem zahtevala osnovanje posebne pole, je treba vpisati zakonca v družinsko polo družine, v katero je vstopil kot stalni član, poleg tega (za zakonca, ki je že vpisan v tej poli) vpisati datum poroke, občino, v kateri je bil zakon sklenjen, in oznako uradnega zapisa ter popraviti podatke iz stolpca, kjer se vpisuje stan. Hkrati je treba izbrisati drugega zakonca iz družinske pole, v kateri je bil vpisan pred sklenitvijo zakona, pri čemer je navesti razlog v za to določenem stolpiču;

d) končno je treba v osebnih listkih poročencev vpisati ime drugega zakonca, datum poroke, občino, v kateri je bil zakon sklenjen, in oznako uradnega zapisa.

2. za **rojstva**: novorojenčka je treba vpisati v družinsko polo očeta oziroma osebe, ki izvršuje očetovsko oblast ali varuštvo nad njim; zanj je treba razen tega osnovati osebni listek.

3. za **smrti**: umrlega je treba izbrisati iz družinske pole ali pole za zajednice, kjer je bil vpisan, in označiti poleg tega v zadevnem stolpiču dan smrti in oznako uradnega zapisa smrti; odnosni osebni listek pa je treba izločiti.

Ako s smrtjo kake osebe izumre vsa družina, je treba izločiti tudi ustrezajočo polo.

Preden vpiše imenovane spremembe, se mora urad prepričati, ali so podatki v sporočilih o porokah in smrtih (osebni podatki in stanovanje oseb, na katere se nanašajo ta sporočila) v skladu s tistimi, ki so bili že vpisani v družinskih polah in polah za zajednice in v osebnih listkih; glede sporočil o rojstvih mora kontrola obsegati osebne podatke in stanovanje staršev novorojenčka.

Ako bi omenjena kontrola pokazala, da se podatki ne ujemajo točno, je treba primer preiskati in nato vnesti ustrezajoče popravke v družinske pole, pole za zajednice in osebne listke.

Če osebe, na katere se nanašajo omenjena anagrafična sporočila (in za rojstva starši teh oseb), ne bi bile vpisane v registru prebivalstva, mora urad opraviti potrebne poizvedbe, da se ugotovi občina, v kateri so omenjene osebe vpisane, odposlati tej sporočila in napraviti, če je treba, ustrezni selitveni spis.

Obrazci, ki se tičejo sporočil o spremembah, nastalih zaradi naravnega gibanja, se morajo po izvršenem anagrafičnem vpisu hraniti v treh posebnih mapah, v eni za poroke, v eni za rojstva in v eni za smrti, in sicer urejeni po časovnem vrstnem redu; hraniti se morajo 5 let.

Člen 19

Občinski anagrafični urad mora, potem ko je prejel prijave o spremembah, izvirajočih iz socialnega gibanja prebivalstva, o čemer je govora v čl. 9. in 10., vnesti zadevne zapise v register prebivalstva (potem ko je v da-

tiche migratorie) tenendo presente quanto è detto nei paragrafi seguenti:

1) Emigrazioni per altro comune della provincia o del Regno.

La cancellazione di persona o famiglia emigrata può avere origine sia dalla denuncia di emigrazione (mod. E, stampato su carta verde) presentata dalla persona o famiglia interessata; sia dalla richiesta di cancellazione anagrafica (mod. L, stampato su carta azzurra) inviata dal comune di nuova residenza della persona o famiglia emigrata.

a) Nel primo caso e cioè quando la cancellazione ha origine dalla denuncia di emigrazione presentata dalla persona o famiglia interessata, l'ufficio anagrafe comunale deve darne avviso al comune di nuova residenza, entro 5 giorni dalla data di presentazione della denuncia stessa, e a tale uopo si varrà dell'apposita richiesta d'iscrizione anagrafica (mod. I, stampato su carta verde) che compilerà sulla base del mod. E corretto ed integrato conformemente alle risultanze degli atti anagrafici.

L'ufficio anagrafe del comune di nuova residenza, accertato che la persona o famiglia di cui trattasi è effettivamente e definitivamente immigrata nel comune, deve farle compilare la denuncia di immigrazione (mod. F) ed iscriverla nella propria anagrafe. Contemporaneamente, deve restituire — entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta d'iscrizione anagrafica — la parte destra di essa, confermando l'eseguita iscrizione, con l'indicazione della data della denuncia d'immigrazione. Accertato, invece, che la persona o famiglia segnalatagli non risulta effettivamente e definitivamente immigrata nel comune, deve restituire — sempre entro i termini anzidetti — la parte destra della richiesta, indicando la ragione per la quale non può procedere alla iscrizione.

Trascorso il termine di 15 giorni senza che sia stata restituita la parte destra del mod. I, l'ufficio anagrafe del comune di precedente residenza provvede al sollecito e ne informa immediatamente, per i necessari provvedimenti, l'Alto Commissariato, o, per il tramite di questo, il prefetto della provincia da cui dipende il comune inadempiente.

Nel caso di conferma dell'eseguita iscrizione da parte del comune di nuova residenza, il comune di precedente residenza deve procedere alla cancellazione, dalla propria anagrafe, della persona o famiglia emigrata; nel caso contrario, invece, deve esperire i necessari accertamenti circa la motivazione addotta dall'altro comune e, quindi, o rispondere al comune in parola insistendo nella richiesta d'iscrizione, o considerare definita negativamente la pratica e attendere di ricevere la richiesta di cancellazione, da parte del comune ove la persona o famiglia emigrata sia effettivamente immigrata.

b) Nel secondo caso e cioè quando la cancellazione ha origine dalla richiesta di cancellazione anagrafica inviata dal comune di nuova residenza, l'ufficio anagrafe comunale, accertato che la persona o famiglia segnalata risulta iscritta nel registro di popolazione ed ha effettivamente e definitivamente abbandonato il comune, deve cancellarla dalla propria anagrafe. Contemporaneamente deve restituire al comune di nuova residenza — entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta di cancellazione — la parte destra di essa, confermando l'eseguita cancellazione, dopo avervi indicato le notizie eventual-

nem primeru dovršil zadevne selitvene spise), upoštevaje to, kar je rečeno v naslednjih paragrafih.

1. Izselitve v drugo občino pokrajine ali Kraljevine.

Izbris osebe ali družine, ki se je izselila, se mora pokreniti ali s prijavo izselitve (obr. E, tiskan na zelenem papirju), ki jo je predložila prizadeta oseba ali družina; ali s prošnjo za anagrafični izbris (obr. L, tiskan na modrem papirju), ki jo je poslala občina novega stalnega bivališča osebe ali družine, ki se je izselila.

a) V prvem primeru, to je, če se izbris pokrene s prijavo izselitve, ki jo je predložila prizadeta oseba ali družina, mora občinski anagrafični urad v 5 dneh po predložitvi zadevne prijave obvestiti o tem občino novega stalnega bivališča; v ta namen uporabi posebno prošnjo za anagrafični vpis (obr. I, tiskan na zelenem papirju), ki jo izpolni na osnovi obrazca E, popravljenega in izpopolnjenega skladno z anagrafičnimi zapisi.

Anagrafični urad občine novega stalnega bivališča naloži osebi ali družini, za katero gre, potem ko je glede nje ugotovil, da se je resnično in dokončno vselila v občino, da izpolni prijavo vselitve (obr. F) in jo vpiše v svoj anagraf. Hkrati mora vrniti — v 10 dneh po prejemu prošnje za anagrafični vpis — njen desni del z navedbo datuma prijave vselitve, potrjujoč izvršeni vpis. Če pa je ugotovil, da se oseba ali družina, ki mu je bila javljena, ni dejansko in dokončno vselila v občino, mora vrniti — vselej v gori omenjenem roku — desni del prošnje in pri tem navesti razlog, zaradi katerega ne more izvesti vpisa.

Potem ko je pretekel 15 dnevni rok, ne da bi bil vrnjen desni del obr. I, izvrši anagrafični urad občine prejšnjega stalnega bivališča pogon in obvesti o tem nemudoma radi potrebnih ukrepov Visoki komisariat oziroma preko njega prefekta pokrajine, pod katerega spada občina, ki dolžnosti ni izvršila.

V primeru, da občina novega stalnega bivališča potrdi izvršeni vpis, mora občina prejšnjega stalnega bivališča izvesti iz svojega anagrafa izbris osebe ali družine, ki se je izselila; v nasprotnem primeru pa mora izvesti potrebne poizvedbe glede razloga, ki ga je navedla druga občina in nato ali odgovoriti občini, o kateri je govora, vzdržujoč prošnjo za vpis, ali pa smatrati spis kot negativno zaključen in počakati, da prejme prošnjo za izbris od občine, v katero se je oseba ali družina, ki se je izselila, dejansko vselila.

b) V drugem primeru, to je, če se je izbris pokrenil s prošnjo za anagrafični izbris, ki jo je poslala občina novega stalnega bivališča, mora občinski anagrafični urad, potem ko je ugotovil, da je njemu javljena oseba ali družina vpisana v registru prebivalstva in da je dejansko in dokončno zapustila občino, izbrisati jo iz svojega anagrafa. Hkrati mora vrniti občini novega stalnega bivališča v 10 dneh po prejemu prošnje za izbris njen desni del, potrjujoč izvršeni izbris, potem ko je vnesel vanj morebitne manjkajoče in popravil morebitne zmotne

mente mancanti e corretto quelle eventualmente errate. Accertato, invece, che la persona o famiglia segnalatagli risulta iscritta nell'anagrafe ma non ha definitivamente abbandonato il comune oppure non risulta iscritta, deve restituire — sempre entro i termini anzidetti — la parte destra della richiesta, indicando la ragione per la quale non può procedere alla cancellazione.

Le pratiche per la cancellazione anagrafica (pratiche emigratorie) devono essere registrate, in ordine cronologico, nell'apposito registro mod. N (registro delle cancellazioni per emigrazione). Esse devono essere ordinate secondo il numero loro assegnato nell'anzidetto registro e conservate, per cinque anni, in una apposita cartella per le emigrazioni. Ogni pratica di cancellazione anagrafica è costituita: o della denuncia di emigrazione (mod. E) presentata dall'interessato, accoppiata alla parte destra del relativo mod. I; oppure della parte sinistra della richiesta di cancellazione (mod. L) inviata dal comune di nuova residenza.

La cancellazione dall'anagrafe deve avere decorrenza dalla data della denuncia d'immigrazione (mod. F) presentata all'ufficio anagrafe del comune di nuova residenza; data comunicata da questo al comune di precedente residenza o con il mod. I che gli ha restituito o con il proprio mod. L che gli ha inviato.

Per la cancellazione anagrafica degli emigrati, l'ufficio deve provvedere alla eliminazione delle relative schede individuali, nonchè all'eliminazione del relativo foglio di famiglia o di convivenza, se le persone emigrate costituiscono una intera famiglia o convivenza, oppure, alla cancellazione di esse dal foglio nel quale risultano iscritte se costituiscono parte di una famiglia o convivenza. Tanto nelle schede individuali quanto nel foglio di famiglia o di convivenza si deve indicare: la data di cancellazione, il comune di nuova residenza e il numero della relativa pratica emigratoria.

Nel caso di persona sottoposta a patria potestà, a tutela o curatela, si dovranno, altresì, indicare, nel foglio di famiglia o di convivenza dal quale essa viene cancellata: le generalità e la qualifica di chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, nonchè gli estremi dell'atto di assenso rilasciato da quest'ultimo per la cancellazione.

2) **Immigrazioni da altro comune della provincia o del Regno.**

La iscrizione di persona o famiglia immigrata può avere origine sia dalla denuncia di immigrazione (mod. F, stampato su carta azzurra) presentata dalla persona o famiglia interessata; sia dalla richiesta di iscrizione anagrafica (mod. I, stampato su carta verde) inviata dal comune di precedente residenza della persona o famiglia immigrata.

a) Nel primo caso, e cioè quando la iscrizione ha origine dalla denuncia di immigrazione presentata dalla persona o famiglia interessata, l'ufficio anagrafe comunale deve darne avviso al comune di precedente residenza, entro 5 giorni dalla data di presentazione della denuncia stessa, e a tale uopo si varrà dell'apposita richiesta di cancellazione anagrafica (mod. L, stampato su carta azzurra).

L'ufficio anagrafe del comune di precedente residenza, accertato che la persona o famiglia di cui trattasi risulta iscritta nel registro di popolazione ed ha effettivamente e definitivamente abbandonato il comune, deve cancellarla dalla propria anagrafe. Contemporaneamente deve restituire — entro 10 giorni dal ricevimento dell'an-

podatke. Če pa je ugotovil, da je oseba ali družina, ki mu je bila javljena, vpisana v anagrafu, a ni dokončno zapustila občine, ali pa sploh ni vpisana, mora vrniti — vselej v gori omenjenem roku — desni del prošnje in pri tem navesti razlog, zaradi katerega ne more izvesti izbrisa.

Spisi za anagrafični izbris (izselitveni spisi) se morajo registrirati po časovnem redu v posebnem registru po obr. N (register izbrisov zaradi izselitve). Urediti se morajo po številkah, ki so jim bile v gori omenjenem registru dodeljene, in hraniti pet let v posebni mapi za izselitve. Vsak spis o anagrafičnem izbrisu sestoji: ali iz prijave izselitve (obr. E), ki jo je predložila prizadeta oseba, zvezane z desnim delom ustrezajočega obrazca I, ali pa iz levega dela prošnje za izbris (obr. L), ki jo je poslala občina novega stalnega bivališča.

Izbris iz anagrafa mora teči z dnem prijave vselitve (obr. F), predložene anagrafičnemu uradu občine novega stalnega bivališča; to je z dnem, ki ga je sporočila slednja občini prejšnjega stalnega bivališča ali z obr. I, ki ga ji je vrnila, ali z lastnim obr. L, ki ga ji je odposlala.

Pri anagrafičnem izbrisu izseljencev mora urad izločiti zadevne osebne listke ter izločiti tudi zadevno družinsko polo ali polo za zajednice, če izseljene osebe tvorijo celokupno družino ali zajednico, ali pa črtati te osebe iz pole, v kateri so vpisane, če tvorijo samo del družine ali zajednice. Tako na osebnih listkih kakor v družinski poli ali poli za zajednice se morajo navesti: datum izbrisa, občina novega stalnega bivališča in številka zadevnega izselitvenega spisa.

V primeru osebe, ki je podrejena očetovski oblasti, varuštvu ali skrbstvu, se morajo poleg tega označiti v družinski poli ali poli za zajednice, iz katere se oseba izbriše: osebni podatki in svojstvo tistega, ki izvršuje očetovsko oblast, varuštvo ali skrbstvo kakor tudi označba pismenega privolila, ki ga je slednji izdal za izbris.

2. **Vselitve iz druge občine pokrajine ali Kraljevine.**

Vpis osebe ali družine, ki se je vselila, se more pokreniti ali s prijavo vselitve (obr. F, tiskan na modrem papirju), ki jo je predložila prizadeta oseba ali družina, ali s prošnjo za anagrafični vpis (obr. I, tiskan na zelenem papirju), ki jo je poslala občina prejšnjega stalnega bivališča osebe ali družine, ki se je vselila.

a) V prvem primeru, to je, če se vpis pokrene s prijavo vselitve, ki jo je predložila prizadeta oseba ali družina, mora občinski anagrafični urad v petih dneh po predložitvi zadevne prijave obvestiti o tem občino prejšnjega stalnega bivališča; v ta namen uporabi posebno prošnjo za anagrafični izbris (obr. L, tiskan na modrem papirju).

Anagrafični urad občine prejšnjega stalnega bivališča mora po ugotovitvi, da je oseba ali družina, za katero gre, vpisana v registru prebivalstva in da je dejansko in dokončno zapustila občino, izbrisati jo iz svojega anagrafa. Hkrati mora vrniti v desetih dneh po prejemu gori navedene prošnje njen desni del, potrjujoč izvršeni izbris, potem ko je vnesel v njo morebitne manjkajoče in popravil morebitne zmotne podatke. Če pa

zidetta richiesta — la parte destra di essa, confermando l' eseguita cancellazione, dopo avervi indicato le notizie eventualmente mancanti e corretto quelle eventualmente errate. Accertato, invece, che la persona o famiglia di cui trattasi risulta iscritta nell'anagrafe ma non ha definitivamente abbandonato il comune, oppure non risulta iscritta, deve restituire — sempre entro i termini anzidetti — la parte destra della richiesta, indicando la ragione per la quale non può procedere alla cancellazione.

Trascorso il termine di 15 giorni senza che sia stata restituita la parte destra del mod. L, l'ufficio anagrafe del comune di nuova residenza provvede al sollecito e ne informa immediatamente, per i necessari provvedimenti, l'Alto Commissariato, o, per il tramite di questo, il prefetto della provincia da cui dipende il comune inadempiente.

Nel caso di conferma dell'eseguita cancellazione da parte del comune di precedente residenza, il comune di nuova residenza deve procedere alla iscrizione, nella propria anagrafe, della persona o famiglia immigrata; nel caso contrario, invece, deve esperire i necessari accertamenti circa la motivazione addotta dall'altro comune, interrogando anche la persona o famiglia di cui trattasi, e, quindi, o rispondere al comune in parola insistendo nella richiesta di cancellazione, o considerare definita negativamente la pratica, o compilare un nuovo mod. L ed inviarlo ad altro comune ove si ritiene possa essere ancora iscritta la persona o famiglia in questione.

b) Nel secondo caso, e cioè quando l'iscrizione ha origine dalla richiesta di iscrizione anagrafica inviata dal comune di precedente residenza, l'ufficio anagrafe comunale, accertato che la persona o famiglia segnalata è effettivamente e definitivamente immigrata nel comune, deve farle compilare la denuncia di immigrazione (mod. F), ed iscriverla nella propria anagrafe. Contemporaneamente, deve restituire al comune di precedente residenza — entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta d'iscrizione anagrafica — la parte destra di essa, confermando l'eseguita iscrizione, con l'indicazione della data della denuncia d'immigrazione. Accertato, invece, che la persona o famiglia segnalatagli non risulta effettivamente e definitivamente immigrata nel comune, deve restituire — sempre entro i termini anzidetti — la parte destra della richiesta, indicando la ragione per la quale non può procedere alla iscrizione.

Le pratiche per l'iscrizione anagrafica (pratiche immigratorie) devono essere registrate, in ordine cronologico, nell'apposito registro mod. M (registro delle iscrizioni per immigrazione). Esse devono essere ordinate secondo il numero loro assegnato nell'anzidetto registro e conservate per cinque anni in una apposita cartella per le immigrazioni. Ogni pratica d'iscrizione anagrafica è costituita della denuncia di immigrazione (mod. F) presentata dall'interessato, accoppiata alla parte destra del relativo mod. L restituita dal comune di precedente residenza, oppure alla parte sinistra della richiesta di iscrizione (mod. I) inviata dal comune di precedente residenza.

L'iscrizione nell'anagrafe deve avere decorrenza dalla data della denuncia d'immigrazione (mod. F) presentata all'ufficio anagrafe del comune.

Per l'iscrizione anagrafica degli immigrati, l'ufficio deve provvedere (sulla base delle notizie contenute nella parte destra del mod. L restituita — o del mod. I inviato — dal comune di precedente residenza) alla compilazione delle relative schede individuali nonchè alla com-

je ugotovil, da je oseba ali družina, za katero gre, vpisana v anagrafu, a ni dokončno zapustila občine ali pa sploh ni vpisana, mora vrniti — vselej v gori omenjenem roku — desni del prošnje in pri tem navesti razlog, zaradi katerega ne more izvesti izbrisa.

Ko je pretekel 15 dnevni rok, ne da bi bil vrnjen desni del obrazca L, izvrši anagrafični urad občine novega stalnega bivališča pogon in obvesti o tem nemudoma Visoki komisariat oziroma preko njega prefekta pokrajine, pod katerega spada občina, ki dolžnosti ni izvršila.

V primeru, da občina prejšnjega stalnega bivališča potrdi izvršeni izbris, mora občina novega stalnega bivališča vpisati v svoj anagraf osebo ali družino, ki se je vselila; v nasprotnem primeru pa mora izvesti potrebne poizvedbe glede razloga, ki ga je navedla druga občina, pri čemer zasliši tudi osebo ali družino, za katero gre; nato mora ali odgovoriti občini, o kateri je govora, vzdržujoč prošnjo za izbris, ali smatrati spis kot negativno zaključen ali izpolniti nov obrazec L in ga poslati drugi občini, v kateri se smatra, da utegne biti vpisana odnosna oseba ali družina.

b) V drugem primeru, če se je vpis pokrenil s prošnjo za anagrafični vpis, ki jo je poslala občina prejšnjega stalnega bivališča, mora občinski anagrafični urad po ugotovitvi, da se je javljena mu oseba ali družina dejansko in dokončno vselila v občino, dati sledni nalog, da izpolni prijavo vselitve (obr. F) in jo vpisati v svoj anagraf. Hkrati mora vrniti občini prejšnjega stalnega bivališča v desetih dneh po prejemu prošnje za anagrafični vpis njen desni del z navedbo datuma prijave vselitve, potrjujoč izvršeni vpis. Če pa je ugotovil, da se oseba ali družina, ki mu je bila javljena, ni dejansko in dokončno vselila v občino, mora vrniti — vselej v gori omenjenem roku — desni del prošnje in pri tem navesti razlog, zaradi katerega ne more izvesti vpisa.

Spisi za anagrafični vpis (vselitveni spisi) se morajo registrirati po časovnem vrstnem redu v posebnem registru po obr. M. (register vpisov zaradi vselitve). Urediti se morajo po številkah, ki so jim bile v gori omenjenem registru dodeljene, in hraniti pet let v posebni mapi za vselitve. Vsak spis o anagrafičnem vpisu sestoji iz prijave vselitve (obr. F), ki jo je predložila prizadeta oseba, zvezane z desnim delom zadevnega obr. L, ki ga je vrnila občina prejšnjega stalnega bivališča, ali pa z levim delom prošnje za vpis (obr. I), ki jo je poslala občina prejšnjega stalnega bivališča.

Vpis v anagraf mora teči z dnem prijave vselitve (obr. F), predložene anagrafičnemu uradu.

Zaradi izvedbe anagrafičnega vpisa vseljencev mora urad izpolniti (na osnovi podatkov, ki jih obsega desni del obr. L, ki ga je vrnila — ali obr. I, ki ga je poslala — občina prejšnjega stalnega bivališča) zadevne osebne listke kakor tudi izpolniti zadevno družinsko polo ali polo za zajednice, če tvorijo vseljene osebe celokupno družino ali zajednico, ali pa vpisati jih v družinsko polo

pilazione del relativo foglio di famiglia o di convivenza, se le persone immigrate costituiscono una intera famiglia o convivenza, o, diversamente, alla iscrizione di esse nel foglio della famiglia o convivenza della quale entrano a far parte. Tanto nelle schede individuali quanto nel foglio di famiglia o di convivenza si deve indicare: la data d'iscrizione, il comune di precedente residenza e il numero della relativa pratica immigratoria.

Nel caso di persona sottoposta a patria potestà, a tutela o curatela, si dovranno, altresì, indicare, nel foglio di famiglia o di convivenza nel quale essa viene iscritta: le generalità e la qualifica di chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, nonchè gli estremi dell'atto di assenso rilasciato da quest'ultimo per la iscrizione.

3) **Emigrazioni ed immigrazioni per o da l'estero:**

Per i residenti nel comune che trasferiscono la propria residenza all'estero, l'ufficio procede alla loro cancellazione dal registro in base alla denuncia presentata dall'interessato, ai termini dell'art. 9 o, altrimenti, in base ad accertamenti dai quali risulti la sicura notorietà dell'emigrazione.

Per gli immigrati dall'estero che trasferiscono la loro residenza nel comune, questo procede senz'altro alla loro iscrizione, in base ai documenti di cui al sopracitato articolo 9.

4) **Cambiamenti di abitazione:**

Per coloro che trasferiscono la propria abitazione da una ad altra casa del comune o da uno ad altro appartamento della stessa casa o da una ad altra famiglia o convivenza, l'ufficio anagrafe del comune deve provvedere immediatamente — sulla base delle denunce di cambiamento di abitazione (mod. G) presentate dagli interessati o fatte compilare su richiesta dell'ufficio a seguito delle relative denunce del locatore (mod. H) — ad apportare le relative annotazioni sui fogli di famiglia, sulle schede individuali e, se del caso, sulle cartelle e sottocartelle di casa; in conseguenza delle variazioni annotate su queste ultime deve provvedere, altresì, a collocare il foglio anagrafico della famiglia che ha cambiato abitazione nella cartella di casa relativa alla nuova abitazione.

Art. 20

Qualora si presuma che una persona abbia fissato la sua residenza nel comune oppure quando risulti che essa vi dimori da oltre sei mesi e non sia ancora iscritta nel registro della popolazione, l'anagrafe la invita a presentarsi per i necessari chiarimenti, servendosi del mod. O (Cartolina d'invito, stampata su cartoncino bianco) e, in caso di inadempimento, del mod. P. (Notifica d'invito, stampata su carta bianca).

Quando, in base a tali chiarimenti o in altro modo, si sia accertato che la persona ha effettivamente stabilito la sua residenza nel comune, si provvede d'ufficio alla sua iscrizione nel registro, dopo avere svolto con il comune di provenienza la pratica migratoria prevista dall'articolo 19.

Per la mancata denuncia l'ufficio comunale deve elevare, a termini degli articoli 28 e 29, contravvenzione a carico della persona inadempiente.

Art. 21

Ogni sera, l'ufficio anagrafe del comune deve indicare nel mod. Q (Computo giornaliero delle iscrizioni e delle cancellazioni, derivanti dal movimento migratorio,

ali polo za zajednico, v katero vstopijo kot njeni člani. Tako na osebnih listkih kakor v družinski poli ali poli za zajednice se morajo navesti: datum vpisa, občina prejšnjega stalnega bivališča in številka zadevnega vselitvenega spisa.

V primeru osebe, ki je podrejena očetovski oblasti, varuštvu ali skrbstvu, se morajo poleg tega označiti v družinski poli ali poli za zajednice, v katero se oseba vpiše: osebni podatki in svojstvo onega, ki izvršuje očetovsko oblast, varuštvo ali skrbstvo kakor tudi označba pismenega privolila, ki ga je slednji izdal za vpis.

3. **Izselitve in vselitve v ali iz inozemstva:**

Za osebe, ki stalno bivajo v občini in ki prenesejo svoje stalno bivališče v inozemstvo, izvede urad njih izbris iz registra na osnovi prijave, ki jo je prizadeti predložil po čl. 9. oziroma na osnovi ugotovitev, ki nedvoumno potrjujejo dejstvo izselitve.

Za vseljence iz inozemstva, ki prenesejo svoje stalno bivališče v občino, izvede slednja brez nadaljnjega njih vpis na osnovi listin, o katerih je govora v prednjem členu 9.

4. **Spremembe stanovanja:**

Za tiste, ki se preselijo iz ene v drugo hišo občine ali iz enega v drugo stanovanje iste hiše ali iz ene v drugo družino ali zajednico, mora občinski anagrafični urad nemudoma — na osnovi prijav o spremembi stanovanja (obr. G), ki so jih predložile prizadete osebe ali katerih izpolnitev jim je bila uradno naložena v zvezi z zadevnimi prijavami najemodajalca (obr. H) — izvesti zadevne zabeležbe na družinskih polah, osebnih listkih in v danem primeru na hišnih mapah in stranskih hišnih mapah; v zvezi s spremembami, zaznamovanimi na slednjih, mora poleg tega vložiti anagrafično družinsko polo družine, ki je spremenila stanovanje, v hišno mapo, na našajočo se na novo stanovanje.

Člen 20.

Ako se domneva, da se je kaka oseba stalno naselila v občini ali pa če se ugotovi, da biva že čez 6 mesecev v njej in se še ni vpisala v register prebivalstva, jo pozove anagrafični urad, da se zglasi v uradu zaradi potrebnih pojasnil, pri čemer uporablja obrazec O (Vabilo, tiskano na belem kartončku), v primeru pa da se ne odzove, obrazec P (Poziv, tiskan na belem papirju).

Ako je bilo na podlagi teh pojasnil ali pa drugače ugotovljeno, da se je dotična oseba v resnici za stalno naselila v občini, se uradno ukrene njen vpis v register, potem ko se je izvedel selitveni spis po čl. 19. z občino, iz katere je oseba prišla.

Če se prijava opusti, mora občinski urad uvesti proti neposlušni osebi postopek zaradi prekrška v smislu členov 28. in 29.

Člen 21.

Vsak večer mora občinski anagrafični urad izkazati na obrazcu Q (Dnevni številčni seznam vpisov in izbrisov, nastalih zaradi selitvenega gibanja in izvršenih v registru

eseguite nel registro della popolazione residente, stampato su carta bianca) il numero complessivo:

a) delle iscrizioni eseguite, durante la giornata, nel registro della popolazione residente, relative alle pratiche immigratorie definite;

b) delle cancellazioni eseguite, durante la giornata, nel registro della popolazione residente, relative alle pratiche di emigrazione definite.

Alla fine di ogni mese, tali computi giornalieri devono essere totalizzati ed i totali devono essere trascritti nella parte seconda del mod. R di cui all'art. 24.

Art. 22

Per l'esecuzione degli adempimenti prescritti dalle presenti norme, l'anagrafe del comune ha facoltà di invitare i capi famiglia o i capi convivenza a presentarsi presso l'ufficio per fornire tutti i dati o i chiarimenti necessari riguardanti gli stessi e i componenti della famiglia o convivenza.

Allo stesso fine possono essere pure invitati presso l'anagrafe coloro che a qualsiasi titolo amministrino fabbricati o appartamenti.

L'anagrafe ha altresì facoltà di chiedere le notizie e i chiarimenti occorrenti per la tenuta del registro di popolazione alle amministrazioni, uffici ed enti pubblici (civili e militari) anche con ordinamento autonomo, nonchè agli enti pubblici e privati soggetti a tutela, controllo e vigilanza da parte dello Stato, al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi di carattere continuativo.

Art. 25

L'ufficio anagrafe del comune deve provvedere, alla fine di ogni anno, alla pubblicazione di un manifesto conforme al testo allegato alle presenti norme (v. allegato 2), avente lo scopo di richiamare l'attenzione del pubblico sull'obbligo di notificare regolarmente le variazioni avvenute nella composizione familiare o della convivenza ed i cambiamenti di residenza e di abitazione, secondo quanto è stabilito con le presenti norme.

Art. 24

L'ufficio anagrafe del comune deve compilare il Prospetto annuale del movimento della popolazione residente (mod. R, stampato su carta bianca) coi dati relativi al movimento della popolazione residente verificatosi nei singoli mesi dell'anno.

I dati relativi al movimento naturale, da trascrivere nella parte prima del prospetto anzidetto, sono quelli risultanti dalle comunicazioni anagrafiche pervenute all'ufficio stesso, di cui all'art. 8, e, precisamente, quelle stese sui modelli: Nm bis (nati-maschi), Nf bis (nati-femmine), per i dati da trascrivere nelle colonne dalla 1ª alla 7ª; e quelle stese sui modelli: Mm bis (morti-maschi), Mf bis (morti-femmine), per i dati da trascrivere nelle colonne dalla 8ª alla 14ª.

I dati relativi al movimento migratorio, da trascrivere nella parte seconda del prospetto anzidetto, sono i totali mensili risultanti dai computi giornalieri delle iscrizioni e delle cancellazioni, derivanti dal movimento migratorio, eseguite nel registro della popolazione residente (mod. Q) di cui all'art. 21.

L'ufficio anagrafe del comune deve trasmettere al Capitanato distrettuale da cui dipende, e, per il comune di Lubiana, al Podestà:

stalnega prebivalstva, tiskan na belem papirju) skupno število:

a) vpisov, ki so se izvršili tega dne v registru stalnega prebivalstva in ki se nanašajo na zaključene vselitvene spise;

b) izbrisov, ki so se izvršili tega dne v registru stalnega prebivalstva in ki se nanašajo na zaključene izselitvene spise.

Konec vsakega meseca je treba te dnevne številčne sezname sešteti in seštevke prenesti v drugi del obrazca R, o čemer je govora v čl. 24.

Člen 22.

Za opravljanje dolžnosti, ki so predpisane v teh določbah, občinski anagrafični urad lahko pozove družinske in zajedniške poglavarje v svoj urad, da podajo vse potrebne podatke in pojasnila glede njih samih ter članov rodbine ali zajednice.

V isti namen se lahko pozovejo k anagrafičnemu uradu tudi osebe, ki iz katerega koli naslova upravljajo hiše ali stanovanja.

Anagrafični urad ima prav tako pravico, da zahteva potrebne podatke in pojasnila za register prebivalstva od javnih uprav, uradov in ustanov (civilnih in vojaških), tudi onih z avtonomno ureditvijo ter privatnih ustanov, ki so podrejene državnemu skrbstvu, nadzorstvu in pregledu, katerih vzdrževanje podpira država s trajnimi prispevki.

Člen 23.

Občinski anagrafični urad mora poskrbeti, da se ob koncu vsakega leta objavi prebivalstvu razglas, ki ustreza tekstu, priloženemu tem določbam (gl. prilogo 2), da opomni prebivalstvo na dolžnosti rednega prijavljanja vseh nastalih sprememb glede sestava družine ali zajednice in sprememb stalnega bivališča ter stanovanja v smislu predpisov teh določb.

Člen 24.

Občinski anagrafični urad mora sestaviti Letni pregled o gibanju stalnega prebivalstva (obrazec R, tiskan na belem papirju) s podatki o gibanju stalnega prebivalstva, kakršno je bilo v posameznih mesecih leta.

Podatki glede naravnega gibanja, ki se vpišejo v prvi del omenjenega pregleda, so tisti, ki izhajajo iz anagrafičnih sporočil, dospelih uradu v smislu člena 8., to so tisti, ki so napisani na obrazcu Rm bis (rojstva dečkov), Rž bis (rojstva deklic) in ki se prepišejo v stolpiče 1—7; ter tisti, ki so napisani na obrazcih Um bis (smrtni primeri moških), Už bis (smrtni primeri žensk), in ki se prepišejo v stolpiče 8—14.

Podatki o selitvenem gibanju, ki se vpišejo v drugi del omenjenega pregleda, so mesečni seštevki, ki izhajajo iz dnevnih številčnih seznamov vpisov in izbrisov, nastalih zaradi selitvenega gibanja in izvršenih v registru stalnega prebivalstva (obrazec Q) v smislu člena 21.

Občinski anagrafični urad mora dostavljati svojemu nadrejenemu okrajnemu načelstvu oziroma za mesto Ljubljano županu:

a) entro il giorno 3 di ogni mese: la cartolina mod. R bis (Estratto della parte seconda del mod. R, stampata su cartoncino verde), coi dati relativi al movimento migratorio del mese precedente;

b) entro il giorno 20 gennaio di ogni anno: il prospetto mod. R, debitamente riempito in ogni sua parte e totalizzato.

Copia di detto prospetto deve essere trattenuta dal comune per riportare sul prospetto dell'anno successivo (quale popolazione residente calcolata al 1° gennaio) il dato relativo alla popolazione residente calcolata al 31 dicembre.

CAPITOLO III

Registrazione del movimento della popolazione temporanea

Art. 25

Oltre al registro della popolazione residente, l'ufficio anagrafe deve tenere un doppio schedario della popolazione temporanea, cioè a dire di coloro che (quali ospiti presso una famiglia o una convivenza oppure in abitazione a se stante) permangono nel territorio del comune più di tre mesi, senza volervi fissare la propria residenza.

Detto schedario è costituito delle schede individuali per la popolazione temporanea, mod. S (stampato su carta giallo-paglierina).

Art. 26

Chiunque dimori temporaneamente in un comune (cioè senza volervi fissare la propria residenza), allo scadere dei tre mesi di permanenza, deve denunciare all'anagrafe (servendosi dell'apposito mod. T stampato su carta giallo-paglierina) la propria temporanea permanenza nel comune.

Ogni capofamiglia deve denunciare all'anagrafe (servendosi dell'apposito mod. U stampato su carta giallo-paglierina) l'entrata nella sua famiglia e l'uscita da essa delle persone che, dimorando temporaneamente nel comune da tre mesi, coabitino con essa o ne escano.

Analoga denuncia deve essere fatta dai capi convivenza per gli ospiti temporanei.

Tutte queste denunce devono essere fatte entro 10 giorni dal compimento del trimestre di temporanea permanenza nel comune.

Le persone di cui al primo capoverso sono tenute, altresì, a denunciare all'anagrafe del comune, i successivi cambiamenti di abitazione mediante l'apposito modulo G di cui all'art. 10.

Art. 27

Per ogni persona, della quale l'ufficio anagrafico avrà accertata, in base alle denunce degli interessati od in altro modo, la temporanea permanenza nel comune, si dovrà compilare, in duplice esemplare, la scheda mod. S. Uno di tali esemplari deve essere tenuto in ordine alfabetico di cognome e nome dell'intestatario, in modo da servire per le ricerche dei nominativi; l'altro deve essere tenuto in ordine cronologico di arrivo dell'intestatario nel comune, in modo da tenere in evidenza le persone che vengono a compiere una permanenza di sei mesi nel territorio del comune. In questo caso, per ciascuna persona dovrà seguirsi la procedura indicata all'art. 20.

a) do tretjega vsakega meseca: dopisnico po obrazcu R bis (Izvleček drugega dela obrazca R, tiskan na zelenem kartončku) s podatki glede selitvenega gibanja v prejšnjem mesecu;

b) do 20. januarja vsakega leta: pregled po obr. R, predpisno izpolnjen v vseh svojih delih in seštet.

Predpis tega pregleda mora obdržati občina zaradi prenosa podatka, ki se nanaša na izračunano stalno prebivalstvo dne 31. decembra, na pregled prihodnjega leta (kot izračunano stalno prebivalstvo 1. januarja).

POGLAVJE III.

Registracija gibanja začasno prisotnega prebivalstva.

Člen 25.

Poleg registra stalnega prebivalstva mora anagrafični urad voditi še dvojno kartoteko začasno prisotnega prebivalstva, to se pravi oseb, ki se zadrže (kot gostje pri družini ali zajednici ali v posebnem stanovanju) dalj ko tri mesece na območju občine, ne da bi se hoteli tam stalno naseliti.

Omenjeno kartoteko sestavljajo osebni listki za začasno prisotno prebivalstvo obr. S (tiskan na slamnatorumenem papirju).

Člen 26.

Kdor koli biva začasno v občini (t. j. brez namena, da bi se tam stalno naselil), mora po preteku treh mesecev bivanja prijaviti anagrafičnemu uradu (uporabljajoč posebni obr. T, tiskan na papirju slamnatorumene barve) svoje začasno bivanje v občini.

Vsak družinski poglavar mora prijaviti anagrafičnemu uradu (s posebnim obr. U, tiskanim na slamnatorumenem papirju) osebe, ki po tromesečnem začasnem bivanju v občini še žive v njegovi družini ozir. iz nje izstopajo.

Enako prijavo morajo napraviti poglavarji zajednic za začasne goste.

Vse te prijave je treba napraviti v desetih dneh po preteku treh mesecev začasnega bivanja v občini.

Osebe, ki so navedene v prvem odstavku, morajo poleg tega prijaviti anagrafičnemu uradu občine naknadne spremembe stanovanja s posebnim obrazcem G, o katerem je govora v čl. 10.

Člen 27.

Za vsako osebo, glede katere je anagrafični urad ugotovil na podlagi prijav prizadetih ali na drug način, da bivajo začasno v občini, je treba osnovati v dvojniku listek obr. S. En izvod je treba voditi po abecednem vrstnem redu priimkov in imen naslovnikov, tako da se more uporabiti pri iskanju oseb po imenih; drugi izvod je treba voditi v časovnem vrstnem redu priboda naslovljenca v občino, tako da je mogoče imeti v razvidu osebe, katerih bivanje na območju občine je pravkar doseglo dobo 6 mesecev. V tem primeru se mora izvesti za vsako osebo postopek, omenjen v členu 20.

Pertanto, le schede relative alla popolazione temporanea dovranno essere tolte dal doppio schedario: o per essere trasformate in schede definitive, qualora le persone cui si riferiscono abbiano fissato la loro residenza nel comune; o per essere annullate, qualora le persone stesse si siano allontanate dal comune.

CAPITOLO IV

Sanzioni penali

Art. 28

Chiunque ometta di fare taluna delle dichiarazioni imposte dalle presenti norme o, invitato, non si presenti all'ufficio dell'anagrafe comunale, o rifiuti di rispondere alle domande che gli vengono fatte per le annotazioni sul registro di popolazione, incorre in un'ammenda da L. 100.—, a L. 500.—.

Per le persone indicate nell'art. 11, l'ammenda non sarà mai minore di L. 200.—.

Nel caso di recidiva, l'ammenda sarà sempre applicata in misura superiore ai minimi su indicati.

Art. 29

Per l'accertamento delle contravvenzioni alle presenti norme, è sufficiente, salvo prova contraria, la deposizione, asseverata con giuramento innanzi al Podestà, degli impiegati ed agenti del comune.

Il Podestà chiama i contravventori avanti a sè per invitarli a fare oblazione nell'interesse pubblico; ed il pagamento immediato di essa, contro ricevuta, esclude il procedimento penale. La misura dell'oblazione è quella corrispondente ai minimi indicati nell'articolo precedente.

Rifiutandosi il contravventore al pagamento immediato, il Sindaco ne fa processo verbale e lo trasmette, entro ventiquattro ore, all'autorità giudiziaria, la quale dovrà iniziare senza indugio il procedimento penale.

CAPITOLO V

Vigilanza sulla tenuta del registro di popolazione

Art. 30

Il Podestà cura l'istituzione e la regolare tenuta del registro di popolazione.

Nei primi quindici giorni di ogni anno il Podestà deve procedere alla ispezione del registro medesimo allo scopo di accertare che:

a) esso sia tenuto in perfetto ordine, in ogni sua parte, e aggiornato di tutte le variazioni, come disposto dalle presenti norme;

b) le cartelle di casa, i fogli di famiglia e di convivenza, nonchè le schede individuali che lo compongono siano completi di tutte le notizie richieste e si trovino collocati come prescritto;

c) le scritturazioni siano fatte con caratteri chiaramente leggibili.

Della predetta ispezione deve essere steso, in triplice esemplare, apposito processo verbale (allegato 3), che, sottoscritto dal Podestà e dal Segretario comunale, deve essere trasmesso, in doppio esemplare, non più tardi del 31 gennaio, all'Alto Commissariato. L'altro esemplare deve essere conservato nell'archivio comunale.

Listki, nanašajoči se na začasno prisotno prebivalstvo, morajo biti torej dvignjeni iz dvojne kartoteke, ali da se spremene v definitivne listke, če so se osebe, na katere se nanašajo, naselile za stalno v občini; ali pa da se razveljavijo, če so te osebe odšle iz občine.

POGLAVJE IV.

Kazenske sankcije.

Člen 28.

Kdor koli bi opustil podati izjave, ki jih predpisujejo te določbe, ali bi se ne odzval vabilu, da pride na občinski anagrafični urad, ali pa bi odrekel odgovor na stavljena vprašanja zaradi vpisov v register prebivalstva, zapade denarni kazni od 100 do 500 lir.

Za osebe, omenjene v členu 11., denarna kazen ne sme biti manjša od 200 lir.

V primeru ponovitve mora biti denarna kazen vedno višja od najmanjše gori označene denarne kazni.

Člen 29.

Za ugotovitev prekrškov teh določb zadostuje, če ni nasprotnega dokaza, pričanje občinskih uradnikov in uslužbencev, podkrepljeno s prisego pred županom.

Župan pokliče prekršitelje predse in jih pozove na denarno plačilo v javno korist; takojšnje plačilo proti potrdilu izključi kazenski postopek. Iznera denarnega plačila ustreza najnižjim denarnim kaznim prejšnjega člena.

Če se prekršitelj brani, da bi na mestu plačal, napravi župan zapisnik in ga preda v 24 urah sodni oblasti, ki mora brez odlega uvesti kazenski postopek.

POGLAVJE V.

Nadzor nad voditvijo registra prebivalstva.

Člen 30.

Župan skrbi za uvedbo in pravilno voditev registra prebivalstva.

V prvih 15 dneh vsakega leta mora župan sam pregledati register, da ugotovi:

a) ali je vojen povsem pravilno v vseh svojih delih in ali je ažuren tudi glede vseh sprememb, kakor je predpisano po teh določbah;

b) ali so hišne mape, družinske pole in pole za zajednice, prav tako osebni listki, iz katerih je sestavljen register, izpolnjeni z vsemi zahtevanimi podatki in predpisno razvrščeni;

c) ali so vpisi napravljeni z razločno čitljivimi črkami.

Glede tega pregleda je treba napraviti v trojniku zapisnik (priloga 3), katerega morata podpisati župan in občinski tajnik ter poslati v dvojniku najdalj do 31. januarja Visokemu komisariatu.

Tretji izvod ostane v občinskem arhivu.

Art. 31

Entro il 15 marzo di ciascun anno l'Alto Commissariato invia all'Istituto centrale di statistica, in un'unica spedizione, un esemplare del processo verbale (allegato 3) di ciascuno dei comuni della provincia.

Tali verbali devono essere accompagnati da una particolareggiata relazione, dalla quale risultino le manchevolezze e le irregolarità rilevate nei riguardi dei registri della popolazione dei comuni inadempienti, nonchè i provvedimenti adottati per eliminarle.

Art. 32

L'Alto Commissariato vigilerà affinchè i registri di popolazione siano regolarmente istituiti e tenuti al corrente in relazione a quanto stabilito con le presenti norme, disponendo a tal fine apposite ispezioni, per le quali potrà anche valersi dei commissari ed ispettori inviati presso i comuni per la sorveglianza di altri servizi della pubblica amministrazione.

Per ciascuna ispezione dovrà essere redatto un verbale in duplice copia in base allo schema dell'allegato 3.

Una copia di ciascun verbale dovrà essere inviata, entro dieci giorni dalla data dell'ispezione, all'Istituto centrale di statistica.

Art. 33

L'alta vigilanza sulla regolare tenuta dei registri di popolazione è esercitata dal Ministero dell'interno e dall'Istituto centrale di statistica.

L'Istituto centrale di statistica riferisce direttamente al Duce, in merito agli accertamenti che, nello svolgimento della sua funzione di alta vigilanza, abbia occasione di fare nei riguardi della tenuta dei predetti registri, dandone contemporaneamente comunicazione al Ministero dell'interno ed all'Alto Commissariato.

CAPITOLO VI

Disposizioni transitorie e generali

Art. 34

L'Alto Commissariato provvederà all'impianto del registro della popolazione dei singoli comuni della provincia, in base alle risultanze del censimento della popolazione effettuato il 31 luglio 1941-XIX.

Art. 35

Sino a quando il comune non sia in possesso del registro di popolazione, dovrà conservare (in ordine alfabetico di nome delle vie, piazze, località, ecc. e per ogni via in ordine di numero civico) le denunce (mod. E, F, G, H, K) relative alle variazioni derivanti dal movimento sociale della popolazione (emigrazioni, immigrazioni, cambiamenti di abitazione nell'ambito dello stesso comune) verificatesi successivamente al censimento.

Insieme al registro di popolazione il comune riceverà in consegna le comunicazioni anagrafiche delle variazioni derivanti dal movimento naturale verificatesi nella popolazione residente dalla data del censimento in poi (mod. Ma bis, Nm bis, Nf bis, Mm bis, Mf bis, di cui all'articolo 8, relativi ai matrimoni, nascite e morti).

Appena in possesso del registro di popolazione, il comune dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

a) apportare sui fogli anagrafici e sulle schede individuali le variazioni derivanti dalle comunicazioni ana-

Člen 31.

Do 15. marca vsakega leta pošlje Visoki komisariat Osrednjemu statističnemu zavodu v skupnem odpravku po en izvod zapisnika (priloga 3) vseh občin pokrajine.

Tem zapisnikom je treba priložiti izčrpno poročilo, iz katerega so razvidne pomanjkljivosti in nepravilnosti, opažene pri občinah, ki niso pravilno ravnale pri voditvi registra prebivalstva, pa tudi ukrepi za njih odpravo.

Člen 32.

Visoki komisariat nadzira pravilno uvedbo in tekočo voditev registra prebivalstva v smislu teh predpisov in odreja v ta namen posebne inspekcije, ki jih lahko poverja tudi komisarjem in inspektorjem, ki se pošiljajo v občine za nadzorstvo drugih panog javne uprave.

O vsaki inspekciji je treba napraviti zapisnik v dvojniku po vzorcu priloge 3.

Prepis vsakega zapisnika je treba poslati Osrednjemu statističnemu zavodu v 10 dneh po opravljeni inspekciji.

Člen 33.

Vrhovni nadzor nad pravilno voditvijo registra prebivalstva izvršujeta ministrstvo za notranje posle in Osrednji statistični zavod.

Osrednji statistični zavod poroča neposredno Duceju o opazbah, katere je pri vršenju dolžnosti vrhovnega nadzora imel priliko ugotoviti glede voditve omenjenih registrov, poroča pa hkrati tudi ministrstvu za notranje posle in Visokemu komisariatu.

POGLAVJE VI.

Prehodne in splošne določbe.

Člen 34.

Visoki komisariat poskrbi za ustanovitev registra prebivalstva v posameznih občinah pokrajine na osnovi rezultatov popisa prebivalstva, izvršenega 31. julija 1941-XIX.

Člen 35.

Dokler občina nima registra prebivalstva, mora shraniti (po abecednem redu nazivov ulic, trgov, krajev itd. in za vsako ulico po vrstnem redu hišnih številk) prijave (obr. E, F, G, H, K), ki se nanašajo na spremembe, izvirajoče iz socialnega gibanja prebivalstva (izselitve, vselitve, spremembe stanovanj na območju iste občine), ki so se dogodile po izvršenem popisu.

Hkrati z registrom prebivalstva prejme občina anagrafična sporočila o spremembah, izvirajočih iz naravnega gibanja, ki so nastopile pri stalnem prebivalstvu od dneva popisa dalje (obr. Po bis, Rm bis, Rž bis, Um bis, Už bis, o katerih je govora v čl. 8. in ki se nanašajo na poroke, rojstva in smrti).

Brž ko ima občina register prebivalstva, mora:

a) vnesti v anagrafične pole in na osebne listke spremembe, izhajajoče iz anagrafičnih sporočil (obr. Po bis, Rm bis, Rž bis, Um bis, Už bis), o čemer je govora v drugem odstavku tega člena;

b) pričeti s selitvenim dopisovanjem, kakor je odrejeno v čl. 19. za prijave izselitev (obr. E) in za prijave

grafiche (mod. Ma bis, Nm bis, Nf bis, Mm bis, Mf bis) di cui al secondo capoverso del presente articolo;

b) iniziare le pratiche migratorie, secondo quanto stabilito nell'art. 19, per le denunce di emigrazione (mod. E) e per le denunce di immigrazione (mod. F) presentate dai cittadini successivamente al censimento, di cui al primo capoverso del presente articolo; e, per ogni pratica espletata, procedere alle rispettive cancellazioni e iscrizioni anagrafiche;

c) apportare sui fogli di anagrafe e sulle schede individuali le variazioni derivanti dai mod. G (denuncia di cambiamento di abitazione), H (denuncia del locatore relativa al movimento dei locatari) e K (denuncia del capo famiglia o del capo convivenza relativa al movimento delle persone abitanti stabilmente nella famiglia o convivenza), di cui al primo capoverso del presente articolo;

d) invitare (con l'apposito mod. O e, al caso, con il mod. P) i capi famiglia ed i capi convivenza a presentarsi in ufficio per il completamento delle notizie richieste dai fogli e dalle schede anagrafiche;

e) pubblicare (appena ultimato il completamento del registro di popolazione di cui alla precedente lettera d) un manifesto (v. alleg. 4) per fare obbligo ai cittadini, che non siano stati invitati con gli appositi modelli O o P, di presentarsi all'ufficio anagrafe del comune per il completamento delle notizie richieste dai fogli e dalle schede anagrafiche;

f) compilare, appena sarà stata riordinata la numerazione civica (secondo le nuove norme che saranno all'uopo impartite), le cartelle di casa (mod. D) e le sottocartelle di casa (mod. D bis) di cui all'art. 6.

Gli anzidetti adempimenti, eccezion fatta per l'ultimo, dovranno essere attuati entro tre mesi dalla data di pubblicazione delle presenti norme.

Art. 36

Per tutte le denunce e le variazioni prescritte dalle presenti norme, l'ufficio anagrafe del comune non dovrà esigere dagli interessati tasse e diritti di qualsiasi genere.

I certificati, le notificazioni, le dichiarazioni, le ricevute e gli altri documenti richiesti per la esecuzione delle presenti norme sono esenti dalle tasse di bollo.

Art. 37

È abrogata ogni altra disposizione contraria alle presenti norme.

Conseguentemente, cessa il servizio anagrafico esistente presso la Questura di Lubiana e l'autorità di pubblica sicurezza dei comuni della provincia.

Nulla è innovato per quanto riguarda il servizio di notifica della popolazione fluttuante, sia che essa prenda alloggio presso alberghi, locande, pensioni e simili, sia che prenda alloggio presso famiglie; detto servizio rimane presso l'autorità di P. S. e sarà disciplinato con apposita ordinanza.

Art. 38

Le presenti norme entrano in vigore il giorno della loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

vselitev (obr. F), ki so jih predložili občani po izvršenem popisu, o čemer je govora v prvem odstavku tega člena, in za vsak dovršen spis izvršiti zadevne anagrafične izbrise in vpise;

c) vnesti v anagrafične pole in na osebne listke spremembe, izhajajoče iz obr. G (prijava spremembe stanovanja), H (prijava najemodajalca o gibanju najemnikov) in K (prijava družinskega poglavarja ali poglavarja zajednice o gibanju oseb, stalno bivajočih v družini ali zajednici), o čemer je govora v prvem odstavku tega člena;

d) povabiti (s posebnim obrazcem O in po potrebi z obr. P) družinske poglavarje in poglavarje zajednic, da se javijo v uradu radi podatkov, potrebnih za izpopolnitev anagrafičnih pol in listkov;

e) objaviti (brž ko je izpopolnjen register prebivalstva, kakor je navedeno pod črko d), razglas (gl. prilogo 4), ki obvezuje občane, ki niso bili povabljeni s posebnimi obrazci O ali P, da se javijo v anagrafičnem uradu občine za izpopolnitev podatkov, ki jih zahtevajo anagrafične pole in listki;

f) sestaviti, brž ko bo preurejena hišna numeracija (po novih določbah, ki bodo v ta namen izdane), hišne mape (obr. D) in stranske hišne mape (obr. D bis), o katerih je govora v čl. 6.

Omenjene naloge, z izjemo one iz zadnjega odstavka, se morajo izvršiti v treh mesecih po dnevu objave teh določb.

Člen 36.

Za vse prijave in spremembe, ki so predpisane v teh določbah, ne sme občinski anagrafični urad od prizadetih zahtevati nikakih taks ali kakršnih koli drugih davščin.

Spričevala, objave, izjave, potrdila in ostali dokumenti, ki so potrebni za izvajanje teh določb, so prosti taksnih znamk.

Člen 37.

Razveljavljajo se vsi predpisi, ki niso v skladu s temi določbami.

Zato preneha prijavna služba pri kvesturi v Ljubljani in pri varnostnih organih v občinah pokrajine.

Nič se ne spreminja v pogledu prijavne službe potujočega prebivalstva, bodisi da se nastani v hotelih, prenočiščih, penzionih in sličnih gostinskih obratih, bodisi pri zasebnih družinah; to službo opravljajo še nadalje oblastva javne varnosti in se uredi s posebno naredbo.

Člen 38.

Te določbe stopijo v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

170.

Nº 95.

Denuncia e vincolo del bestiame bovino

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 19 luglio 1941-XIX, n. 71, e 30 dicembre 1941-XX, n. 190,

visto il proprio decreto 21 luglio 1941-XIX, n. 31, con cui si approvano le norme per l'esecuzione della disciplina della macellazione del bestiame bovino,

ritenuta la necessità di accertare l'attuale consistenza del patrimonio bovino onde provvedere, per il periodo dal 1º luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI, all'approvvigionamento di bestiame bovino per i fabbisogni alimentari della provincia,

ordina:

Art. 1

Tutto il bestiame bovino, da chiunque posseduto alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, deve essere denunciato, entro 10 giorni dalla data stessa, all'Ente provinciale per l'alimentazione, per tramite dei comuni in cui trovasi abitualmente il bestiame suddetto.

Art. 2

La denuncia dovrà essere fatta sugli appositi moduli da ritirarsi presso i comuni, precisando il numero dei capi e il relativo peso vivo.

Art. 3

Gli uffici comunali e l'Ente provinciale per l'alimentazione provvederanno, per mezzo di loro incaricati, ad effettuare un controllo dell'esattezza dei dati denunciati.

Art. 4

Per il periodo di 20 giorni a partire dal giorno di entrata in vigore della presente ordinanza, sono sospesi tutti i mercati di bestiame bovino, ad eccezione dei raduni disposti dall'Ente provinciale per l'alimentazione, e sono altresì vietate le vendite o cessioni del bestiame medesimo.

Art. 5

Le disposizioni dell'ordinanza 19 luglio 1941-XIX, n. 71, sono applicabili per tutto il periodo dal 1º luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI con le modificazioni e aggiunte di cui ai successivi articoli.

Art. 6

I detentori di bestiame bovino in numero superiore a due capi di almeno 70 kg. ciascuno, sono obbligati a tenere vincolata a disposizione dell'Ente provinciale per l'alimentazione una quota pari al 30 per cento del peso vivo complessivo denunciato ai sensi dell'articolo 1 della presente ordinanza.

Tutto il bestiame bovino destinato al macello resta comunque vincolato a disposizione dell'Ente suddetto.

Art. 7

Il vincolo predetto del trenta per cento viene applicato anche per il bestiame iscritto nei libri genealogici;

Št. 95.

Prijava in zapora goveje živine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoji naredbi z dne 19. julija 1941-XIX št. 71 in 30. decembra 1941-XX št. 190,

glede na svojo odločbo z dne 21. julija 1941-XIX št. 31 o odobritvi pravil za izvrševanje predpisov o klanju goveje živine in

smatrajoč za potrebno, da se ugotovi sedanje stanje govedi, da bi se za dobo od 1. julija 1942-XX do 30. junija 1943-XXI zagotovila preskrba z govejo živino za prehranjevalne potrebe pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Vsa goveja živina v posesti kogar koli na dan, ko stopi ta naredba v veljavo, se mora v 10 dneh od tega dne prijaviti Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu preko občine, kjer je navadno.

Člen 2.

Prijava se mora napraviti na posebnih obrazcih, ki se dobijo pri občinah in v njej se mora natančno navesti število glav in njih živa teža.

Člen 3.

Občinski uradi in Pokrajinski prehranjevalni zavod morajo po svojih organih pregledati točnost prijavljenih podatkov.

Člen 4.

Za dobo 20 dni od dne, ko stopi ta naredba v veljavo, so odloženi vsi sejmi za govejo živino, izvzemši dogone, odrejene po Pokrajinskem prehranjevalnem zavodu in je tudi prepovedana prodaja ali oddaja take živine.

Člen 5.

Določbe naredbe z dne 19. julija 1941-XIX št. 71 ostanejo v veljavi za vso dobo od 1. julija 1942-XX do 30. junija 1943-XXI s spremembami in dostavki iz naslednjih členov.

Člen 6.

Kdor ima več ko dve glavi goveje živine po najmanj 70 kg, mora pridržati na razpolago Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu delež 30% celotne žive teže, prijavljene po členu 1. te naredbe.

Vsa za klanje določena goveja živina pa ostane vsekakor pod zaporo na razpolago tega zavoda.

Člen 7.

Omenjena 30%na zapora velja tudi za živino, ki je vpisana v rodovniške knjige; ta pod zaporo stoječa živa

il conferimento del relativo peso vivo vincolato potrà effettuarsi con il bestiame comune non iscritto e fino alla concorrenza consentita dalla consistenza degli animali non iscritti.

Art. 8

L'Ente provinciale per l'alimentazione ha facoltà di stabilire una diversa percentuale di conferimento in considerazione delle particolari condizioni zootecniche delle varie zone della provincia, e di precettare determinate categorie del bestiame bovino che deve essere conferito.

Art. 9

Il peso vivo dei capi di bestiame, denunciati ai sensi della presente ordinanza, che verranno conferiti a termini delle ordinanze del 19 luglio 1941-XIX, n. 71, e del 30 dicembre 1941-XX, n. 190, fino al 30 giugno 1942-XX, verrà decurtato dal peso vivo da vincolare a termini dell'articolo 6 della presente ordinanza.

I quantitativi di bestiame bovino già vincolati ai sensi delle citate ordinanze 19 luglio 1941-XIX, n. 71, e 30 dicembre 1941-XX, n. 190, e non conferiti entro il 30 giugno 1942-XX dovranno essere conferiti oltre la predetta data indipendentemente dai quantitativi da vincolare a termini dell'articolo 6 della presente ordinanza.

Art. 10

La requisizione del bestiame che eventualmente non venisse conferito sarà effettuata a spese degli inadempienti.

Art. 11

Coloro che non ottemperino alle disposizioni della presente ordinanza o presentino denunce non corrispondenti alla realtà oppure incomplete, sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a lire 5000 o con l'arresto fino a due mesi. Nei casi più gravi all'ammenda è congiunto l'arresto.

Può inoltre essere ordinata la sospensione della licenza d'esercizio o proposta la revoca della stessa. In ogni caso è ordinata la confisca del bestiame macellato clandestinamente.

Art. 12

Sono abrogate le disposizioni che comunque contrastino con quelle della presente ordinanza.

Art. 13

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

teža pa se sme nadomestiti z navadno, nevpisano živino in to do one izmere, ki jo dovoljuje število nevpisanih živali.

Člen 8.

Pokrajinski prehranjevalni zavod sme glede na posebne živinorejske razmere raznih predelov pokrajine določiti za oddajo drugačen odstotek in predpisati določne kategorije goveje živine, ki se mora oddati.

Člen 9.

Živa teža goved, prijavljenih po tej naredbi, ki se do 30. junija 1942-XX oddajo po predpisih naredb z dne 19. julija 1941-XIX št. 71 in 30. decembra 1941-XX št. 190, se odbije od žive teže, spadajoče pod zaporo po členu 6. te naredbe.

Količine goveje živine, ki so že pod zaporo po omenjenih naredbah z dne 19. julija 1941-XIX št. 71 in z dne 30. decembra 1941-XX št. 190 in se ne oddajo do vštetega 30. junija 1942-XX, se bodo morale oddati po tem dnevu ne glede na količine, spadajoče pod zaporo po členu 6. te naredbe.

Člen 10.

Živina, ki bi se morebiti ne oddala, se zamudnikom odvzame ob njihovih stroških.

Člen 11.

Kdor se ne pokorava določbam te naredbe ali odda neresnično ali nepopolno prijavo, se kaznuje, če ni dejanje huje kaznivo, upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir ali z zaporom do dveh mesecev. V hujših primerih se izreče poleg denarne kazni tudi zapor.

Poleg tega se lahko odredi začasni odvzem obrtne pravice ali predlaga njen trajni odvzem. Vselej pa se mora odrediti zaplemba skrivaj zaklane živine.

Člen 12.

Razveljavljajo se vse določbe, ki bi kakor koli nasprotovale določbam te naredbe.

Člen 13.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 25. — Tel. n. 25-52
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23 Tel št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 41 del 23 maggio 1942-XX. E. F. Priloga k 41. kosu z dne 23. maja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Iscrizioni:

107.

Sede: **Lubiana.**
Sede Centrale: **Milano.**
Giorno dell'iscrizione: 13 maggio 1942-XX.
Ragione sociale: **Banca Commerciale Italiana — Agenzia di Lubiana.**
Scopo: L'esercizio del credito, come dall'art. 4 dello Statuto.
Costituzione: Con atto 10 ottobre 1894, rogito Notaio Dott. Ambrogio Biraghi. La Banca è d'interesse nazionale a sensi del R. Decreto-Legge 12-3/1936-XIV N. 375 e successive modificazioni e del R. Decreto-Legge 12/3/1936-XIV N. 377.
Durata: 31 dicembre 1944, prorogata al 31/12/1994 giusta deliberazione consiliare del 23/12 1941-XX.
Capitale: Lire 700,000.000.—, rappresentato da 1,400.000 azioni nominative del valore di Lire 500 ciascuna.
Firma: Hanno facoltà di firmare collettivamente in nome della Società:
a) gli Amministratori Delegati e quegli altri Membri del Consiglio di Amministrazione ai quali sia stata dal Consiglio stesso conferita tale facoltà;
b) i Direttori e Condirettori Centrali;
c) i Direttori, Condirettori, Vice-Direttori, Procuratori dal Consiglio incaricati per la gestione delle Sedi, Succursali, Agenzie e Rappresentanze;
d) quegli altri funzionari ai quali sia stata espressamente conferita la facoltà di firmare collettivamente per la Società.
La firma della Società è legalmente impegnativa quando sia fatta collettivamente da due delle persone suindicate, le quali abbiano, alla denominazione della Società, aggiunto la propria sottoscrizione, ma con la restrizione che i Procuratori possono soltanto firmare con un Amministratore Delegato, con un Direttore o Condirettore Centrale, con un Direttore, Condirettore o Vice-Direttore di Sede o Agenzia e non mai con altro Procuratore.
Persone autorizzate a firmare per l'Agenzia di Lubiana:
Amministratori Delegati: Dott. Raffaele Mattioli, Dott. Antonio Rossi.
Direttori Centrali: Dott. Lorenzo Eugenio Da Bove, Dott. Enrico Righi, Dott. Giuseppe Zuccoli.
Condirettori Centrali: Sig. Giovanni Costa, Rag. Mario Davanzo, Sig. Umberto Magi, Dott. Filippo Migliorisi.
Funzionari della Sede di Trieste:
Direttore: Sig. Aristide Gherarducci.
Condirettori: Sig. Aldo Morisi, Sig. Umberto Moser.
Vice-Direttori: Dott. Arturo Celeghin, Sig. Antonino Di Paola, Sig. Bruno Passalacqua, Dott. Riccardo Visintin.
Procuratori: Sig. Silvio Bailo, Dott. Eugenio Mazzaroli, Sig. Eugenio Motta, Sig. Umberto Nassutti, Sig. Augusto Nice, Sig. Angelo Sferza.
Funzionari della Agenzia stessa:
Direttore: Dott. Guido Happacher.
Procuratore: Sig. Rodolfo Mosetti.
Modificazioni statutarie: devono essere deliberate dall'Assemblea Generale; istituzioni e soppressioni di filiali, nomine e revoche di funzionari spettano al Consiglio di Amministrazione. Le deliberazioni devono venire pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del Regno e — per la Provincia di Lubiana — nel Bollettino Ufficiale della Provincia di Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 13 maggio 1942-XX.
Fi 15/42. — Rg B III 152/1.

Modificazioni e aggiunte:

108.

Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 8 maggio 1942-XX.
Ditta: **«Nakup in prodaja realitet, družba z o. z.», S. a g. l.**
È stata conferita alla sig. Anica Škufca, procuratrice della ditta Ivan Jelačin in Lubiana, la procura di pieno diritto per la rappresentazione singola della ditta anzidetta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 7 maggio 1942-XX.
Rg C III 192/9.

*

109.

Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 13 maggio 1942-XX.
Ditta: **«Prometni zavod za premog d. d.», S. A.**

Sodna oblastva

Trgovinski register

Vpisi:

107.

Sedež: **Ljubljana.**
Sedež centrale: **Milano.**
Dan vpisa: 13. maja 1942.
Besedilo: **Banca Commerciale Italiana — Agenzia di Lubiana.**
Namen družbe: Opravljanje kreditnih poslov po čl. 4. družbenih pravil.
Ustanovitev: Banka je bila ustanovljena po zapisu notarja dr. Ambroža Biraghija z dne 10. oktobra 1894. in je narodnih koristi v smislu kr. ukaza z dne 12. marca 1936-XIV št. 375 z nadaljnjimi spremembami in kr. ukaza z dne 12. marca 1936-XIV št. 377.
Trajanje družbe: do 31. XII. 1944, podaljšano do 31. XII. 1994 po sklepu uprave z dne 23. XII. 1941-XX.
Glavnica: Lir 700.000.000.—, razdeljenih na 1,400.000 imenskih delnic, vsaka v nominalni vrednosti Lir 500.—.
Podpisovanje: za družbo so upravičeni podpisovati kolektivno:
a) upravni svetniki - delegati in drugi člani upravnega sveta, katerim je bila taka pravica podeljena po upravnem svetu samem;
b) ravnatelji in soravnatelji centrale;
c) ravnatelji, soravnatelji, podravnatelji in prokuristi, določeni po upravnem svetu za vodstvo sedežev, podružnic, agencij in zastopstev;
d) drugi funkcionarji, katerim je bila izrečno podeljena pravica kolektivnega podpisovanja za družbo.
Podpis družbe je pravnoobvezen, kadar je napravljen kolektivno po dveh zgoraj navedenih osebah, ki sta pristavili besedilu družbe svojeročni podpis, vendar morejo prokuristi podpisovati samo skupno z enim upravnim svetnikom-delegatom, ravnateljem ali soravnateljem centrale, z enim ravnateljem, soravnateljem ali podravnateljem sedeža ali agencije, nikdar pa ne skupno s kakim drugim prokuristom.
Osebe, upravičene za podpisovanje za agencijo v Ljubljani:
Upravna svetnika - delegata: dr. Raffaele Mattioli, dr. Antonio Rossi.
Centralni ravnatelji: dr. Lorenzo Eugenio Da Bove, dr. Enrico Righi, dr. Giuseppe Zuccoli.
Centralni soravnatelji: Giovanni Costa, rag. Mario Davanzo, Umberto Magi, dr. Filippo Migliorisi.
Funkcionarji sedeža v Trstu:
Ravnatelj: Aristide Gherarducci.
Soravnatelja: Aldo Morisi, Umberto Moser.
Podravnatelji: dr. Arturo Celeghin, Antonino Di Paola, Bruno Passalacqua, dr. Riccardo Visintin.
Prokuristi: Silvio Bailo, dr. Eugenio Mazzaroli, Eugenio Motta, Umberto Nassutti, Augusto Nice, Angelo Sferza.
Funkcionarja agencije same:
Ravnatelj: dr. Guido Happacher.
Prokurist: Rodolfo Mosetti.
Spremembe pravil se morajo skleniti na občnem zboru; sklepanje o ustanovitvi, ukinitvi podružnic, imenovanju ali preklicu funkcionarjev spada v pristojnost upravnega sveta. Sklepi morajo biti objavljeni v uradnem listu Gazzetta Ufficiale del Regno in za Ljubljansko pokrajino v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 13. maja 1942.
Fi 15/42. — Rg B III 152/1.

Spremembe in dodatki:

108.

Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 8. maja 1942.
Besedilo: **Nakup in prodaja realitet, družba z o. z.**
Prokura se je podelila Škufca Anici, prokuristinji tvrdke Ivan Jelačin v Ljubljani v polnem obsegu za samostojno zastopstvo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 7. maja 1942.
Rg C III 192/9.

*

109.

Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 13. maja 1942.
Besedilo: **Prometni zavod za premog d. d.**

Vengono cancellati i sigg. Augusto Praprotnik e Carlo Noot dalla carica di membri del consiglio di amministrazione ed iscritti nella stessa qualità i sigg. dott. Rodolfo Marn, capo divisione i. r. e Giuseppe Karis, procuratore, residenti ambidue in Lubiana.

Si rende ostensibile che è stato eletto a presidente della società anzidetta il sig. Edoardo Praprotnik, membro registrato del consiglio di amministrazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 13 maggio 1942-XX.
Rg B I 176/19.

*

110.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 13 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Tovarna kanditov in slaščičarskih izdelkov, prodaja likerjev in žganih pijač v steklenicah Josipina Schumi nasl. D. & E. Hribar.»**

Si è associato il sig. Svetozar Hribar, commerciante in Lubiana, Gradišče n. 9 alla ditta anzidetta, per cui la stessa si è costituita in società in nome collettivo.

Ciascuno dei soci rappresenterà la società e firmerà per essa singolarmente, apponendo la sua sottoscrizione sotto la ragione sociale stampata, scritta o timbrata.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 13 maggio 1942-XX.
Rg A II 190/9.

Cancellazioni:

111.

Sede: **Lubiana.**

Giorno della cancellazione: 1 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Teodor Korn».**

Oggetto d'esercizio: Industria del bandaio e copritore di tetti, esecuzione di installazioni varie, di riscaldamento centrale e di impianti di ventilazione, nonchè di impianti di conduttura d'acqua e di gas.

Per cessata attività d'esercizio.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio in Lubiana
il 30 aprile 1942-XX.
Rg A VII 238/3

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

112.

Sede: **Brod.**

Giorno dell'iscrizione: 8 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Strojna zadruga z omejenim jamstvom na Brodu».**

È stato modificato lo statuto consorziale, e precisamente al § 1 come segue:

Ditta da ora innanzi: **«Strojna zadruga z omejenim jamstvom Novo mesto in okolica» con sede in Novo mesto;** nonchè al § 8 come segue: La quota consorziale è aumentata da din 20.— a L. 50.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
l'8 maggio 1942-XX.
Zadr I 7/5.

*

113.

Sede: **Dobrepolje.**

Giorno dell'iscrizione: 24 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Kmetijsko društvo, nabavna in prodajna zadruga z omejenim jamstvom v Dobrepoljah», C. a g. l.**

Viene iscritta quale impiegata autorizzata Anetta Praznik, impiegata in Videm 41, con facoltà di firmare per il consorzio in unione ad un membro del comitato amministrativo.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 24 aprile 1942-XX.
Zadr. I 32/36.

*

114.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 1 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Kmetski hranilni in posojilni dom, zadruga z neomejenim jamstvom», C. a g. ill.**

Vengono cancellati i sigg. Stanislao Terčelj e Giovanni Pipan dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Francesco Suhadolnik, grande possidente in Borovnica.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 30 aprile 1942-XX.
Zadr. II 16/43.

*

115.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 22 gennaio 1942-XX.

Ditta: **«Nabavna zadruga mestnih uslužbencev v Ljubljani, zadruga z o. j.», C. a g. l.**

Viene cancellato il sig. Cirillo Vrančič dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Antonio Oven, ispettore dazio consumo in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 22 gennaio 1942-XX.
Zadr. IV 114/2.

*

116.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 25 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Produktivna zadruga čevljarskih mojstrov, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani», C. a g. l.**

Viene cancellato il sig. Giovanni Brinskele dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Vincenzo Erjavc, mastro calzolaio in Lubiana, via Litijska n. 37.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 23 aprile 1942-XX.
Zadr. I 115/29.

Izbrišeta se člana upravnega sveta Praprotnik Avgust in Noot Karl, vpišeta pa se člana upravnega sveta:

dr. Marn Rudolf, načelnik v pokoju in Karis Josip, prokurist, oba v Ljubljani.

Poočituje se, da je že vpisani član upravnega sveta Praprotnik Edvard izvoljen za predsednika družbe.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 13. maja 1942.
Rg B I 176/19.

*

110.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 13. maja 1942.

Besedilo: **Tovarna kanditov in slaščičarskih izdelkov, prodaja likerjev in žganih pijač v steklenicah Josipina Schumi nasl. D. & E. Hribar.**

Vstopil je javni družbenik Hribar Svetozar, trgovec v Ljubljani, Gradišče št. 9, zbog česar je nastala javna trgovska družba.

Družbo zastopata in njeno tvrdko podpisujeta oba družbenika vsak samostojno na ta način, da bo eden izmed njiju pod tiskano, pisano ali štampiljirano besedilo postavil svoj podpis.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 13. maja 1942.
Rg A II 190/9.

Izbrisi:

111.

Sedež: **Ljubljana, Poljanska c. št. 8.**

Dan izbrisa: 1. maja 1942.

Besedilo: **Teodor Korn.**

Obratni predmet: Kleparstvo in krovstvo ter izvrševanje raznih instalacij, centralnih kurjav in prezračevalnih naprav ter vodovodnih in plinskih naprav.

Zaradi opustitve obrata.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 30. aprila 1942.
Rg A VII 238/3

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

112.

Sedež: **Brod.**

Dan vpisa: 8. maja 1942.

Besedilo: **Strojna zadruga z omejenim jamstvom na Brodu.**

Vpisala se je spremenba pravil, in sicer § 1. tako, da se glasi odslej firma: **«Strojna zadruga z omejenim jamstvom Novo mesto in okolica» s sedežem v Novem mestu,** § 8. pa, da se zviša poslovni delež od din 20.— na lir 50.—.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 8. maja 1942.
Zadr I 7/5.

*

113.

Sedež: **Dobrepolje.**

Dan vpisa: 24. aprila 1942.

Besedilo: **Kmetijsko društvo, nabavna in prodajna zadruga z omejenim jamstvom v Dobrepoljah.**

Vpisala se je pooblaščena uradnica Praznik Anica, uradnica iz Vidma št. 41, s pravico podpisovanja za zadrugo s še enim članom upravnega odbora.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 24. aprila 1942.
Zadr. I 32/36.

*

114.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 1. maja 1942.

Besedilo: **Kmetski hranilni in posojilni dom v Ljubljani, zadruga z neomejenim jamstvom.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora Terčelj Stanko in Pipan Ivan, vpiše pa se član upravnega odbora Suhadolnik Franjo, veleposestnik v Borovnici.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 30. aprila 1942.
Zadr. II 16/43.

*

115.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 22. januarja 1942.

Besedilo: **Nabavna zadruga mestnih uslužbencev v Ljubljani, zadruga z o. j.**

Izbriše se član upravnega odbora Vrančič Ciril, vpiše pa se član upravnega odbora Oven Anton, trošarinski preglednik v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 22. januarja 1942.
Zadr. IV 114/2.

*

116.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 25. aprila 1942.

Besedilo: **Produktivna zadruga čevljarskih mojstrov, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbriše se član upravnega odbora Brinskele Ivan, vpiše pa se član upravnega odbora Erjavc Vinko, čevljar v Ljubljani, Litijska ulica št. 37.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 23. aprila 1942.
Zadr. I 115/29.

117.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 25 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Vzajemna posojilnica v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**

Viene cancellato, per essere deceduto, il sig. Rado Šturm dalla carica di mandatario ed iscritto il sig. dott. Mariano Erman quale impiegato del consorzio, autorizzato a contrassegnare per lo stesso.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 23 aprile 1942-XX.
Zadr. I 152/108.

*

118.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 11 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Zavarovalna posojilna zadruga v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**

Vengono cancellati i sigg. Francesco Strah e Giovanni Presetnik dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Rodolfo Cunder, propr. fond. in Mala vas n. 52.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 30 aprile 1942-XX.
Zadr. I 2/8.

Cancellazioni:

119.

Sede: **Loški potok.**

Giorno della cancellazione: 8 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Zadruga za zavarovanje živine, r. z. z o. z. v likvidaciji v Loškem potoku».**

Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
l'8 maggio 1942-XX.
Zadr. III 96/6.

Pubbliche Amministrazioni

No. 43/42. 304

Avviso.

Ai sensi del § 11 della legge 23 agosto 1877, B. L. prov. per la Carniola n. 14 e dei §§ 1 e 4 della legge 10 aprile 1881, B. L. prov. per la Carniola n. 8

il rendiconto

sulle entrate e spese del Consiglio per la coltura della Palude di Lubiana per l'anno 1941 (1-IV—31-XII) sarà esposto dal 23 V al 30 V 1942 all'ispezione di tutte le parti interessate presso la Direzione del Consiglio in Lubiana, Novi trg No. 1, durante le ore d'ufficio, ogni sabato dalle 9 alle 12.

Nel termine sopraindicato alla Direzione del Consiglio potranno esser presentate anche le eventuali obiezioni.

Lubiana, il 20 maggio 1942.

Il Consiglio per la coltura della Palude di Lubiana in Lubiana:
Il Presidente.

*

No. 658. 298

Bando di concorso.

Il comune di Sv. Vid nad Cerknico, distretto di Logatec, bandisce il concorso ad un posto di segretario comunale-cassiere. Titolo di studio: 4 classi di scuola media o scuola equivalente.

Le istanze, debitamente tassate e corredate di tutti i documenti ai sensi degli articoli 7 e 8 decreto-legge sugli addetti comunali, si devono presentare al firmato comune entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Boll. Ufficiale.

Il Comune
di Sv. Vid nad Cerknico
il 14 maggio 1942-XX.

*

No. 36/42. 294

L'asta

di oggetti impegnati avrà luogo il 12 giugno a. c. alle ore 15 nei locali del firmato Monte di pietà, via Poljanska 15.

Civico Monte di pietà di Lubiana
il 18 maggio 1942-XX.

Commerciali

303

Convocazione della I assemblea generale ordinaria della S. A. «Gregorc & Co.

d. d., veletrgovina kolonijalnega in špecerijskega blaga» con sede in Lubiana che avrà luogo **il 6 giugno 1942 alle ore 15** nella sede sociale in Lubiana, Via Bleiweisova n. 15.

Ordine del giorno:

1. Deliberazione sul resoconto annuale del Consiglio di amministrazione.
2. Approvazione del conto consuntivo per l'anno 1941.
3. Eventuali.

Le azioni devono essere depositate al più tardi sei giorni prima dell'assemblea generale presso la Cassa della Società in Lubiana.

Lubiana il 21 maggio 1942-XX.
Il Consiglio di amministrazione.

*

299

Convocazione della XXI assemblea generale ordinaria degli azionisti della ditta «Slograd, slovenska gradbena in industrijska d. d.» in Lubiana

che avrà luogo **il 9 giugno 1942 alle ore 11.30** nella sede sociale in Lubiana, Vrtača 9, col seguente

117.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 25. aprila 1942.

Besedilo: **Vzajemna posojilnica v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**

Izbriše se zbog smrti pooblaščenec Šturm Rado, vpiše pa za sopodpisovanje pooblaščeni nameščenec zadruge dr. Erman Marijan.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 23. aprila 1942.
Zadr. I 152/108.

*

118.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 11. maja 1942.

Besedilo: **Zavarovalna posojilna zadruga v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora Strah Franc in Presetnik Janez, vpiše pa se član upravnega odbora Cunder Rudolf, posestnik v Mali vasi št. 52.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 30. aprila 1942.
Zadr. I 2/8.

Izbrisi:

119.

Sedež: **Loški potok.**

Dan izbrisa: 8. maja 1942.

Besedilo: **Zadruga za zavarovanje živine, r. z. z o. z. v likvidaciji v Loškem potoku.**

Po končani likvidaciji.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 8. maja 1942.
Zadr. III 96/6.

Razna oblastva

Št. 43/42. 304

Razglas.

Na podstavi § 11. zakona z dne 23. avgusta 1887., kranj. dež. zak. št. 14 in §§ 1. in 4. zakona z dne 10. aprila 1881., kranj. dež. zak. št. 8, je

obračun

dohodkov in stroškov za l. 1941. (1. IV.—31. XII.) Glavnega odbora za obdelovanje Ljubljanskega barja v Ljubljani razpoložen na vpogled vsem interesentom pri načelstvu Glavnega odbora v Ljubljani, Novi trg 1, med uradnimi urami vsako soboto od 9. do 12. ure dopoldne od dne 23. do 30. maja 1942.

V tem času je vložiti tudi morebitne ugovore pri načelstvu Glavnega odbora.

V Ljubljani dne 20. maja 1942.

Glavni odbor za obdelovanje Ljubljanskega barja v Ljubljani:
Načelnik.

*

Št. 658. 298

Razpis službe.

Občina Sv. Vid nad Cerknico, okraj Logatec, razpisuje mesto občinskega tajnika, blagajnika. Šolska izobrazba: 4 razredi srednje ali njej enake šole.

Pravilno kolkovane in svojeročno pisane prošnje, opremljene z vsemi potrebnimi listinami po čl. 7. in 8. uredbe o občinskih uslužbencih, je **vložiti v roku 30 dni** po objavi tega razpisa v Službenem listu pri tej občini.

Občina Sv. Vid nad Cerknico
dne 14. maja 1942-XX.

*

Št. 36/42. 294

Licitacija

zastavljenih predmetov bo dne 12. junija t. l. ob 15. uri v prostorih Mestne zastavljalnice na Poljanski cesti 15.

Mestna zastavljalnica ljubljanska
dne 18. maja 1942.

Trgovinske zadeve

303

Vabilo na I. redni občni zbor,

ki ga bode imela

Gregorc & Co. d. d.,

veletrgovina kolonijalnega in špecerijskega blaga s sedežem v Ljubljani dne 6. junija 1942. ob 15. uri v družbeni pisarni v Ljubljani, Bleiweisova cesta 15.

Dnevni red:

1. Sklepanje o letnem poročilu upravnega sveta.
2. Odobritev bilance za l. 1941.
3. Slučajnosti.

Delnice je založiti najkasneje 6 dni pred občnim zborom pri družbeni blagajni v Ljubljani.

Ljubljana dne 21. maja 1942.

Upravni svet.

*

299

Vabilo na XXI. redni občni zbor delničarjev tvrdke «Slograd», slovenske gradbene in industrijske d. d. v Ljubljani,

ki bo

dne 9. junija 1942 o pol 12. uri v poslovnih prostorih družbe v Ljubljani, Vrtača št. 9.

Ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione nel 1941.

2) Presentazione del bilancio al 1941.

3) Relazione del Consiglio di sorveglianza.

4) Delibera di scarico al Consiglio di amministrazione.

5) Elezione nel Consiglio di amministrazione ed in quello di sorveglianza.

6) Eventuali.

§ 16 dello statuto sociale: Ogni 20 azioni danno diritto ad un voto nell'assemblea generale. Per potervi votare gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale al più tardi sei giorni prima dell'assemblea generale.

Lubiana il 20 maggio 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

*

283

Conto consuntivo

dell'Istituto di Credito per commercio ed industria

per l'anno d'esercizio 1941-XIX/XX.

Bilancio al 31 XII 1941-XX.

Attivo: Cassa L. 16,588.903.95, Buoni del Tesoro 6,025.000.—, Effetti L. 12,606.523.41, Titoli 3,861.948.68, Conti consorziali 3,969.886.28, Fondo di riserva in Titoli di Stato L. 688.258.01, Debitori: depositi a vista L. 1,727.620.77, debit. 84,853.547.10, totale 86,581.167.87, Mobili 1.—, Immobili 872.287.47, Rimanenti attività L. 616.827.25, Garanzie 3.346.692.50, totale 131,810.803.92.

Passivo: Capitale sociale L. 4.750.000.—, Fondi di riserva: ordinario 2,375.000.—, straordinario 1,064.000.—, per crediti di dubbia realizzazione 2,546.000, di aggio 1,425.000.—, oscillazioni titoli 258.987.10, edile 611.036.97, totale 8,280.024.07, Fondo perdite su determinati crediti L. 2,044.497.28, Oscillazioni valute 500.000.—, Fondo per rilevanti spese impreviste L. 190.000.—, Tratte L. 12.529.94, Libretti di risparmio e Buoni fruttiferi 26,006.117.45, Creditori: depositi e conti correnti 84,616.844.50, anticipazioni 4,400.000.—, totale 89,016.844.50, Dividendi non prelevati 2,245.80, Utile: riporto dall'anno 1940 240.156.—, dell'anno 1941 768.388.88, utile totale L. 1,008.544.88, Garanzie 3,346.692.50. Totale 131,810.803.92.

Lubiana, 31 dicembre 1941-XX.

Riscontrato conforme ai libri e documenti d'ufficio:

Collegio dei Sindaci: **Mag. ph. Riccardo Sušnik** m. p., presidente. **Giovanni Bleiweis-Trsteniški** m. p., **Dott. Vladimir Ravnihar** m. p., **Ing. Giuseppe Sodja** m. p., **Francesco Urbanc** m. p., **Giuseppe Verovšek** m. p.

Per la direzione: **Augusto Tosti** m. p.

Conto Profitti e Perdite.

Spese: Stipendi e contributi straordinari 1,356.598.75, Spese diverse 971.204.46, Imposte e Tasse 321.325.55, Ammortamento Immobili 1.520.—, Utile netto: riporto dall'anno 1940 L. 240.156.—, dell'anno 1941 L. 768.388.88, totale 1,008.544.88, totale Spese 3,659.193.64.

Rendite: Riporto dall'anno 1940 L. 240.156.—, Interessi e provvigioni 2,682.644.21, Utili diversi 736.393.43, totale Rendite 3,659.193.64.

Lubiana, 31 dicembre 1941-XX.

Riscontrato conforme ai libri e documenti d'ufficio:

Collegio dei Sindaci: **Mag. ph. Riccardo Sušnik** m. p., presidente. **Giovanni Bleiweis-Trsteniški** m. p., **Dott. Vladimir Ravnihar** m. p., **Ing. Giuseppe Sodja** m. p., **Francesco Urbanc** m. p., **Giuseppe Verovšek** m. p.

Per la direzione: **Augusto Tosti** m. p.

AVVISO.

In base alla delibera dell'assemblea generale l'Istituto per l'anno 1941 distribuirà ai suoi azionisti un **dividendo netto del 10%.**

Il Consiglio d'amministrazione.

Dnevni red:

1. Poslovno poročilo upravnega sveta za leto 1941.

2. Predložitev bilance za leto 1941.

3. Poročilo nadzornega sveta.

4. Sklepanje o razrešnici upravnemu svetu.

5. Volitev v upravni in nadzorni svet.

6. Slučajnosti.

Iz § 16. družbenih pravil: Na občnem zboru daje vsakih 20 delnic pravico do enega glasu. Zaradi glasovanja morajo položiti delničarji najmanj 6 dni pred občnim zborom svoje delnice pri družbeni blagajni.

V Ljubljani 20. maja 1942.

Upravni svet.

*

283

Računski zaključek

Kreditnega zavoda za trgovino in industrijo

za poslovno leto 1941-XIX/XX.

Bilanca per 31. XII. 1941-XX.

Aktiva: Blagajna 16,588.903.95, Drž. zakladni boni 6,025.000.—, Menice 12,606.523.41, Vrednostni papirji 3,861.948.68, Konzorcialni računi 3.969.886.28, Naložba rezervnega fonda v državnih papirjih 688.258.01, Debitorji: vista naložbe L. 1,727.620.77, dolžniki 84.853.547.10, skupaj debitorji 86,581.167.87, Inventar L. 1.—, Realitete 872.287.47, Ostala aktiva L. 616.827.25, Garancije L. 3.346.692.50, skup. 131,810.803.92.

Pasiva: Glavnica 4,750.000.—, Rezervni fondi: redni 2,375.000, izredni 1,064.000, za dubiozne terjatve L. 2,546.000.—, ažijski 1,425.000.—, za tečajno izgubo pri vredn. papirjih 258.987.10, gradbeni 611.036.97, skupaj rezervni fondi 8,280.024.07, Fond za izgubo izvestnih terjatev L. 2,044.497.28, Fond za tečajne razlike na valutah 500.000.—, Rezerva za večje nepredvidene izdatke 190.000, Trate 12.529.94, Vložne knjižice in blagajniške priznanice 26,006.117.45, Kreditorji: naložbe in tekoči računi 84.616.844.50, predujmi 4,400.000, skupaj 89,016.844.50, Nedvignjena dividenda 2.245.80, Dobiček: prenos iz leta 1940 240.156, za leto 1941 768.388.88, skupaj Lir 1,008.544.88, Garancije Lir 3.346.692.50 skup. 131,810.803.92.

Ljubljana dne 31. decembra 1941-XX.

S knjigami in prilogami primerjali in v redu našli:

Nadzorstveni svèt: **Mag. ph. Rikard Sušnik** s. r., predsednik. **Janko Bleiweis-Trsteniški** s. r., **Dr. Vladimir Ravnihar** s. r., **Ing. Josip Sodja** s. r., **Franc Urbanc** s. r., **Jože Verovšek** s. r.

Za ravnateljstvo: **Avgust Tosti** s. r.

Račun zgube in dobička.

Debet: Plače in izredne doklade 1,356.598.75, Stroški Lir 971.204.46, Davki in pristojbine 321.325.55, Odpis od realitet Lir 1,520.—, Dobiček: prenos iz leta 1940 240.156.—, za leto 1941 768.388.88, skupaj 1,008.544.88. Skupaj debet 3,659.193.64.

Kredit: Prenos iz leta 1940 240.156.—, Obresti in provizije 2,682.644.21, Dobiček iz drugih poslov 736.393.43. Skupaj kredit 3,659.193.64.

Ljubljana dne 31. decembra 1941-XX.

S knjigami in prilogami primerjali in v redu našli:

Nadzorstveni svèt: **Mag. ph. Rikard Sušnik** s. r., predsednik. **Janko Bleiweis-Trsteniški** s. r., **Dr. Vladimir Ravnihar** s. r., **Ing. Josip Sodja** s. r., **Franc Urbanc** s. r., **Jože Verovšek** s. r.

Za ravnateljstvo: **Avgust Tosti** s. r.

OBJAVA.

Po sklepu občnega zbora bo zavod izplačeval svojim delničarjem za l. 1941. **10% no neto dividendo.**

Upravni svet.

Varie

297

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 150753, rilasciata dal comune di Ribnica il 20 febbraio 1942-XX al mio nome. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Burgar, colaio,
Ribnica n. 121.

*

296

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 127798, rilasciata al mio nome il 19 febbraio 1942-XX dal comune di Bloke. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Pirman,
Bočkovo n. 1,
p. Nova vas — Rakek.

*

300

Notificazione.

Mi sono andati smarriti il certificato sul passaggio dalla cittadinanza cecoslovacca a quella jugoslava, il certificato di pertinenza, rilasciatomi dal Municipio di Lubiana, la fede di nascita al mio nome e la fede di nascita al nome di mia moglie Francesca n. Slabe. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Adolfo Urbanec.

Razno

297

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 150753, izdano od občine Ribnica na Dolenjskem dne 20. februarja 1942-XX ter jo proglašam za neveljavno.

Burgar Franc, usnjar,
Ribnica št. 121.

*

296

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od občine Bloke dne 19. februarja 1942-XX pod številko 127798 in jo proglašam za neveljavno.

Pirman Franc s. r.,
Bočkovo št. 1,
Nova vas pri Rakeku.

*

300

Objava.

Izgubil sem izkaznico o prestopu iz čehoslovaškega v bivše jugoslovansko državljanstvo, domovnico, izdano od mestne občine ljubljanske, rojstni list, izdan na moje ime in rojstni list moje žene Frančiške roj. Slabe in vse proglašam za neveljavno.

Urbanec Adolf s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Spedizione in abbonamente postale
Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 42.
LUBIANA, 27 maggio 1942-XX. E. F.

42. kos.
V LJUBLJANI dne 27. maja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
171. Norme per la disciplina dell'approvvigionamento del vino.
172. Listino dei prezzi massimi per i lavori manuali di calzolaio.
173. Prezzi massimi delle pelli conciate ovine e suine per calzature.
174. Modifiche alla tassazione per le bollette di trasporto bestiame.
COMUNICATI
175. Listino dei prezzi massimi n. 6.
176. Listino dei prezzi massimi n. 15 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
171. Predpisi o ureditvi preskrbe z vinom.
172. Maksimalni cenik za čevljarska ročna dela.
173. Maksimalne cene za strojene ovčje in svinjske kože za obutev.
174. Takse spremembe za živinske potne liste.
OBJAVE
175. Maksimalni cenik št. 6.
176. Cenik za zelenjavo in sadje št. 15.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

171.

№ 96.

Norme per la disciplina dell'approvvigionamento del vino

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di emanare delle norme per la disciplina dell'approvvigionamento del vino,

ordina:

Art. 1

È fatto obbligo ai commercianti al dettaglio e all'ingrosso, ai gestori di alberghi, ristoranti, osterie, trattorie ed esercizi pubblici similari di fare denuncia, entro 10 giorni, di tutte le giacenze di vino, di ogni tipo, qualità ed annata, esistenti presso gli stessi il giorno dell'entrata in vigore della presente ordinanza.

Lo stesso obbligo spetta a tutti i detentori di oltre 5 ettolitri di vino; la denuncia deve essere fatta per l'intera consistenza.

Art. 2

La denuncia deve presentarsi al comune nel cui territorio trovasi il vino, il quale va denunciato distintamente per tipo e qualità.

I comuni dovranno trasmettere le denunce con un elenco riassuntivo all'Ente provinciale per l'alimentazione, per il tramite dei Capitanati distrettuali.

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 96.

Predpisi o ureditvi preskrbe z vinom

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno izdati predpise o ureditvi preskrbe z vinom,

odreja:

Člen 1.

Trgovci na drobno in na debelo ter upravitelji hotelov, restavracij, gostiln, krčem in podobnih gostinskih obratov morajo v 10 dneh prijaviti vse zaloge vina kakršne koli vrste, kakovosti in letnika, ki jih imajo na dan, ko stopi ta naredba v veljavo.

Ista obveznost velja tudi za druge osebe, ki imajo več ko 5 hl vina; prijaviti se mora celotna množina.

Člen 2.

Prijava se mora vložiti pri občini, na katere ozemlju je vino, ki ga je treba prijaviti ločeno po vrsti in kakovosti.

Občine morajo poslati prijave s preglednim seznamom Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu preko okrajnih načelstev.

Art. 3

Il vino esistente presso i commercianti all'ingrosso e i produttori può essere venduto soltanto previa autorizzazione dell'Ente provinciale per l'alimentazione.

Art. 4

È data facoltà all'Ente provinciale per l'alimentazione di vincolare presso qualsiasi detentore, esclusi i dettaglianti, i quantitativi di vino che risultino necessari per l'approvvigionamento della provincia.

Non possono essere vincolati i quantitativi occorrenti ai detentori per i bisogni familiari e del personale delle aziende produttrici, nella misura massima annua di ettolitri uno per persona.

Art. 5

L'immissione al consumo del contingente di vino assegnato dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste sarà disciplinata con apposite norme da emanarsi dall'Ente provinciale per l'alimentazione.

Art. 6

È abrogata qualsiasi disposizione che comunque contrasti con quelle contenute nella presente ordinanza.

Art. 7

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza e a quelle emanate, nell'esercizio dei poteri delegatigli, dall'Ente provinciale per l'alimentazione, sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a L. 5000 o con l'arresto fino a due mesi. Nei casi più gravi l'ammenda può essere congiunta all'arresto. Può essere ordinata la sospensione della licenza o proposta la revoca della stessa. In ogni caso è disposta la confisca del prodotto.

Art. 8

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 22 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Vino, ki je pri trgovcih na debelo in pri pridelovalcih, se sme prodajati samo po predhodni odobritvi Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda.

Člen 4.

Pokrajinski prehranjevalni zavod sme postaviti pri vseh imetnikih, izvzemši razpečevalce na drobno, pod zaporo tiste količine vina, ki bi bile potrebne za oskrbo pokrajine.

Ne morejo se postaviti pod zaporo tiste količine, ki so potrebne imetnikom za potrebe družine in osebja pridelujočega gospodarstva, največ do enega hektolitra letno na osebo.

Člen 5.

Oddajanje za potrošnjo množin vina, ki jih določi ministrstvo za kmetijstvo in gozdove, se uredi s posebnimi predpisi, ki jih izda Pokrajinski prehranjevalni zavod.

Člen 6.

Razveljavljene so vse določbe, ki kakor koli nasprotujejo določbam te naredbe.

Člen 7.

Kršitelji določb te naredbe in odredb, ki jih v izvrševanju podeljenih pooblastil izda Pokrajinski prehranjevalni zavod, se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 denarno do 5000 lir ali z zaporom do dveh mesecev. V hujših primerih se poleg denarne kazni izreče lahko tudi zapor. Odrediti se sme začasni odvzem ali predlagati trajni odvzem obrtne pravice. Vselej pa se odredi zaplemba proizvoda.

Člen 8.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 22. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

172.

№ 97.

Listino dei prezzi massimi per i lavori manuali di calzolaio

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17,

ritenuta la necessità di disciplinare i prezzi per la confezione a mano delle calzature e per le riparazioni delle stesse,

ordina:

Art. 1

I prezzi massimi per la confezione e riparazione a mano delle calzature sono così fissati:

Št. 97.

Maksimalni cenik za čevljarska ročna dela

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in

smatrajoč za potrebno urediti cene za čevljarska ročna dela in za popravila,

odreja:

Člen 1.

Maksimalne cene za čevljarska ročna dela in za popravila se določajo takole:

CALZATURE PER UOMO

	mano d'opera: cuciti	mano d'opera: non cuciti	calzatura completa: cuciti	calzatura completa: non cuciti
	Lire			
Stivaloni:				
di pelle box	216	177	760	721
di pelle bovina o cromata	216	177	830	791
di pelle di vitello	216	177	750	711
Riparazioni:				
tomaia parte anteriore: con mezze suole e tacchi	67	56	225	214
tomaia parte anteriore: con suole intere e tacchi	86	64	310	288
Stivali da montagna:				
stivali da montagna o per sciatori	140	115	500	475
stivali da montagna nuove suole non ferrate	50	—	150	—
stivali da montagna suole e tacchi	35	—	90	—
Stivali:				
di pelle box	130	110	350	330
di pelle di vitello o di pelle bovina	130	110	380	360
Scarpe:				
di pelle box	120	100	330	310
Riparazioni:				
rimonta di pelle box o di vitello	70	60	180	170
suole e tacchi	30	24	65	59
solo tacchi	—	10	—	25

CALZATURE PER DONNA

Stivaloni:				
di pelle box	212	170	710	668
Stivali da montagna:				
stivali da montagna o per sciatori	130	99	430	399
stivali da montagna nuove suole non ferrate	45	—	130	—
stivali da montagna suole e tacchi	30	—	85	—
di pelle box	115	100	300	285
Scarpe:				
di pelle box	105	90	280	265
Riparazioni:				
rimonta di pelle box o di vitello	60	50	150	140
suole e tacchi (larghi)	24	20	50	48
suole e tacchi (stretti)	—	15	—	40
tacchi larghi	—	5—6	—	15
tacchi cubici	—	4	—	12
tacchi stretti	—	2	—	8
tacchi completamente nuovi di cuoio	—	6	—	30
tacchi completamente nuovi di legno	—	8	—	25

CALZATURE PER RAGAZZE, RAGAZZI E BAMBINI

Stivali da montagna per sciatori n. 30—35	100	90	300	290
Calzature di pelle box nera:				
n. 21—23	80	70	170	160
n. 24—26	80	70	180	170
n. 27—29	80	70	200	190
n. 30—33	80	70	230	220

MOŠKA OBUTEV

	delo šivani	delo zbiti	kompletna obutev šivani	kompletna obutev zbiti
	lir			
Škornji:				
iz boksa	216	177	760	721
iz kravine ali kroma	216	177	830	791
iz teletine	216	177	750	711
Popravila:				
prednjiki: s polovičnimi podplati in petami	67	56	225	214
prednjiki: s celimi podplati in petami	86	64	310	288
Gorski čevlji:				
gorski ali smučarski čevlji	140	115	500	475
gorski čevlji, novi podplati neokovani	50	—	150	—
gorski čevlji, templanci in pete	35	—	90	—
Visoki čevlji:				
iz boksa	130	110	350	330
iz teletine ali kravine	130	110	380	360
Nizki čevlji:				
iz boksa	120	100	330	310
Popravila:				
polnovi čevlji iz boksa ali teletine	70	60	180	170
templanci in pete	30	24	65	59
samo pete	—	10	—	25

ŽENSKA OBUTEV

Škornji:				
iz boksa	212	170	710	668
Gorski čevlji:				
gorski ali smučarski čevlji	130	99	430	399
gorski čevlji, novi podplati neokovani	45	—	130	—
gorski čevlji, templanci in pete	30	—	85	—
iz boksa	115	100	300	285
Nizki čevlji:				
iz boksa	105	90	280	265
Popravila:				
polnovi čevlji iz boksa ali teletine	60	50	150	140
templanci in pete (široke)	24	20	50	48
templanci in pete (ozke)	—	15	—	40
pete široke	—	5—6	—	15
pete kuba	—	4	—	12
pete ozke	—	2	—	8
čisto nove pete iz usnja	—	6	—	30
čisto nove lesene pete	—	8	—	25

OBUTEV ZA DEKLICE, DEČKE IN OTROKE

Gorski ali smučarski čevlji št. 30—35	100	90	300	290
Čevlji iz črnega boksa:				
št. 21—23	80	70	170	160
št. 24—26	80	70	180	170
št. 27—29	80	70	200	190
št. 30—33	80	70	230	220

Riparazioni:	mano d'opera: cuciti	mano d'opera: non cuciti	calzatura completa: cuciti	calzatura completa: non cuciti
	Lire			
suole e tacchi fino al n. 35	15	12	40	37
solo tacchi	—	5—6	—	15

Nella mano d'opera sono comprese le spese per lo spago, la cera, la tintura, la pece, la lucidatura, i lacci, i filati cucirini, la colla e gli occhielli.

I titolari delle licenze sono obbligati a tenere esposti i prezzi nel locale d'esercizio sotto forma di listino in posto ben visibile.

Art. 2

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a lire 5000.—, e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a due mesi. Può essere sospesa la licenza d'esercizio o proposta la revoca della stessa.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 15 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Popravila:	delo šivani	delo zbiti	kompletna obutev šivani	kompletna obutev zbiti
	lir			
templanci in pete do št. 35	15	12	40	37
samo pete	—	5—6	—	15

V ceni za delo so obseženi stroški za dreto, vosek, polituro, smolo, apreturo, vezalke, sukanec, klej in rinčice.

Imetniki obrtov morajo imeti cene izvešene v obratovalnici v obliki cenika na dobro vidnem mestu.

Člen 2.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000.— lir, v hujših primerih pa z zaporom do dveh mesecev. Tudi se sme izreči začasni ali predlagati trajni odvzem obrtne pravice.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 15. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

173.

Nº 98.

Prezzi massimi delle pelli conciate ovine e suine per calzature

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 26 settembre 1941-XIX, n. 112, concernente i prezzi massimi del cuoio e delle pelli conciate,

ritenuta la necessità di determinare prezzi per le pelli conciate ovine, importate allo stato greggio, e per le pelli conciate suine destinate alla confezione delle calzature,

ordina:

Art. 1

L'articolo 1 dell'ordinanza 26 settembre 1941-XIX, n. 112, è integrato come segue:

t) cuoio ovino cromato di pelli importate	1 dm²	Lire	2.30
u) cuoio suino per calzature a concia vegetale, ingrassato, uguagliato			
spaccato	1 dm²	„	1.90
non spaccato	1 dm²	„	2.—
spaccato tinto	1 dm²	„	1.95
non spaccato tinto	1 dm²	„	2.10
v) cuoio suino per calzature a concia combinata al cromo, uguagliato			
spaccato	1 dm²	„	2.15
non spaccato	1 dm²	„	2.30

Št. 98.

Maksimalne cene za strojene ovčje in svinjske kože za obutev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 26. septembra 1941-XIX št. 112 o maksimalnih cenah za usnje in strojene kože in

smatrajoč za potrebno določiti cene za ovčje strojene kože, uvožene v surovem stanju in za svinjske strojene kože, določene za izdelovanje obutve,

odreja:

Člen 1.

Člen 1. naredbe z dne 26. septembra 1941-XIX št. 112 se dopolnjuje takole:

t) kromovo ovčje usnje iz uvoženih kož	1 dm²	lir	2.30
u) svinjsko usnje za obutev, rastlinsko strojeno, mazano in egalizirano:			
cepljeno	1 dm²	„	1.90
necepljeno	1 dm²	„	2.—
cepljeno barvano	1 dm²	„	1.95
necepljeno barvano	1 dm²	„	2.10
v) svinjsko usnje za obutev, kombinirano strojeno s kromom, egalizirano:			
cepljeno	1 dm²	„	2.15
necepljeno	1 dm²	„	2.30

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 18 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 18. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

174.

Nº 99.

Modifiche alla tassazione per le bollette di trasporto bestiame

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la posizione 110 della tariffa annessa alla Legge sulle tasse 27 giugno 1927 del cessato regno di Jugoslavia modificata con l'Ordinamento 21 dicembre 1940,

visto l'articolo 30 del Regolamento 25 agosto 1939 sulle bollette di trasporto bestiame,

visti i §§ 91 e 92 del Regolamento sul bilancio preventivo dell'ex Banato della Drava per l'anno 1941 e il § 95 della Legge sui Comuni rispettivamente il § 116 della Legge sui Comuni-città,

ritenuta l'opportunità di uniformare le tasse sulle bollette di trasporto del bestiame alla nuova amministrazione finanziaria e di adeguarle alle necessità della provincia e dei comuni,

ordina:

Art. 1

Sono abolite tutte le tasse che si riscuotono per le bollette di trasporto bestiame secondo le disposizioni citate in epigrafe, e cioè: la tassa statale secondo la Legge sulle tasse, la tassa banovinale secondo il Regolamento sul bilancio preventivo dell'ex Banato della Drava, la tassa per il fondo veterinario e zootecnico secondo il Regolamento sulle bollette di trasporto bestiame, e le tasse comunali secondo i regolamenti per il bilancio preventivo dei singoli comuni.

In sostituzione vengono istituite una tassa provinciale e una tassa comunale.

Art. 2

La tassa provinciale si riscuote nell'ammontare e con le modalità seguenti:

1) per il rilascio delle bollette di trasporto bestiame riferentisi:

a) a bestiame delle specie minori (ovini, caprini e suini) per capo . . . . . Lire 0.50
b) a cavalli e bovini con tutti gli incisivi da latte, e ad asini, muli e bardotti senza riguardo alla loro età, per capo „ 3.—
c) a cavalli e bovini con uno o più incisivi permanenti, per capo . . . . . „ 5.—

La tassa di cui sopra è pagata a mezzo di carte bollate provinciali (formulario con su stampato il valore della tassa) dal proprietario degli animali per i quali si rilascia la bolletta di trasporto.

Qualora per più capi delle specie minori venga rilasciata una sola bolletta, si dovranno applicare per ciascuno altrettante marche da bollo da L. 0.50. Per i vitelli e i puledri lattanti trasportati assieme alla fattrice,

Št. 99.

Taksne spremembe za živinske potne liste

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na tar. post. 110 tarife zakona o taksah bivše kraljevine Jugoslavije z dne 27. junija 1927, spremenjene z uredbo z dne 21. decembra 1940,

glede na člen 30. pravilnika o živinskih potnih listih z dne 25. avgusta 1939,

glede na §§ 91. in 92. pravilnika o proračunu bivše dravske banovine za l. 1941. in na § 95. zakona o občinah oz. na § 116. zakona o mestnih občinah in

smatrajoč za umestno, da se priravnajo takse za živinske potne liste novi finančni upravi in spravijo v sklad s potrebami pokrajine in občin,

odreja:

Člen 1.

Odpravljajo se vse takse, ki se pobirajo za živinske potne liste po določbah, navedenih v zaglavju, in sicer: državna taksa po zakonu o taksah, banovinska taksa po pravilniku o proračunu bivše dravske banovine, taksa za veterinarski in živinorejski sklad po pravilniku o živinskih potnih listih in občinske takse po proračunskih pravilnikih za posamezne občine.

Namesto njih se uvajata pokrajinska taksa in občinska taksa.

Člen 2.

Pokrajinska taksa se pobira v naslednji višini in takole:

1. Za izdajo živinskega potnega lista, ki se nanaša:

a) na drobnico (ovce, koze in svinje), od glave . . . . . lir 0.50
b) na konje in goveda z vsemi mlečnimi sekalci in na osle, mule in mezge ne glede na njih starost, od glave . . . „ 3.—
c) na konje in goveda z enim ali več stalnimi sekalci, od glave . . . . . „ 5.—

To takso plačuje s porabo pokrajinskega kolkovnega papirja (golica, na kateri je vtisnjena vrednost takse) lastnik živali, za katere se izdaje potni list.

Če se izda za več glav drobnice en sam potni list, se mora nalepiti za vsako po toliko kolkov za L. 0.50 več. Za sesajoča teleta in žrebeta, ki se odpremljajo skupaj

sulla bolletta di trasporto di questa si applica una marca suppletiva di L. 0.50.

2) Alle bollette di trasporto bestiame riferentisi a passaggio di proprietà, si applicano le marche seguenti:

a) per animali delle specie minori (ovini, caprini e suini), per capo . . . Lire 3.—
b) per cavalli e bovini con tutti gli incisivi da latte, e per asini, muli e bardotti senza riguardo alla loro età, per capo . . . . . „ 10.—
c) per cavalli e bovini con uno o più incisivi permanenti, per capo . . . „ 15.—

3) Per l'autenticazione dei certificati d'origine e sana costituzione del bestiame e dei certificati d'origine e sanità delle materie prime animali che vengono rilasciati dai veterinari in occasione di esportazione all'estero separatamente per ogni vagone ferroviario, si applica, sul testo originale la marca da bollo da L. 50.— e sulla traduzione del certificato in lingua straniera la marca da bollo da L. 10.—.

Non sono soggetti alla tassa i certificati veterinari d'origine e di sanità delle materie prime animali, in quanto il contenuto della spedizione di esportazione non superi 5 chg. (osservazione n. 2 della tariffa n. 212 della Legge sulle tasse) e qualora siano rilasciati dai veterinari per dovere d'ufficio.

Le tasse di cui ai numeri 2 e 3 si pagano con marche da bollo provinciali, che si applicano e annullano sul retro delle bollette di trasporto rispettivamente sull'iscrizione dell'autenticazione, a spese della persona a cui viene venduto o ceduto l'animale.

Art. 3

Gli addetti alla riscossione delle tasse che contravvengono alle prescrizioni di tassazione di cui all'articolo 2 sono puniti con l'ammenda del quintuplo della tassa che avrebbero dovuto riscuotere. Con la stessa pena, senza riguardo alle pene di polizia veterinaria di cui all'articolo 32 del Regolamento 25 agosto 1939 sulle bollette di trasporto bestiame, è punito chiunque non effettui il pagamento dovuto contravvenendo alle disposizioni dell'articolo 11 del regolamento suddetto.

Le penalità vengono comminate con la procedura di cui alla Legge sulle tasse 25 giugno 1927.

Art. 4

La tassa comunale si riscuote nell'ammontare e con le modalità seguenti:

1) per il rilascio della bolletta di trasporto bestiame . . . . . Lire 1.50
2) per il passaggio di proprietà sulla bolletta di trasporto bestiame . . . „ 1.—
3) per il rinnovamento del certificato sulla sana costituzione del bestiame „ 1.—
4) per il cambiamento del luogo di destinazione . . . . . „ 1.—
5) per la visita del bestiame . . . . . „ 0.50

La tassa di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4 è pagata per ogni singola bolletta nell'ammontare ivi indicato, qualunque sia il numero dei capi di bestiame contemplato nelle singole bollette. Si paga con marche da bollo comunali che si applicano e annullano sui relativi documenti.

Le tasse di cui ai numeri 1, 3, 4 e 5 sono pagate dal proprietario dell'animale; la tassa di cui al numero 2, dalla persona a favore della quale si effettua il passaggio di proprietà.

z materjo, se nalepi na potni list dopolnilni kolek za L. 0.50.

2. Na živinske potne liste, ki se nanašajo na prenos lastništva, se nalepljajo tile kolki:

a) za drobnico (ovce, koze in svinje), od glave . . . . . lir 3.—
b) za konje in goveda z vsemi mlečnimi sekalci in za osle, mule in mezge ne glede na njih starost, od glave . . . „ 10.—
c) za konje in goveda z enim ali več stalnimi sekalci, od glave . . . . . „ 15.—

3. Za overitev potrdil o izvoru in zdravju živali in potrdil o izvoru in zdravosti živalskih proizvodov, ki jih izdajajo veterinarji ob izvozu v inozemstvo za vsak železniški voz posebej, se nalepi na izvirno besedilo kolek za L. 50.— in na prevod potrdila v tuj jezik kolek za L. 10.—.

Taksi niso zavezana veterinarska potrdila o izvoru in zdravosti živalskih proizvodov, če teža izvozne pošiljke ne presega 5 kg (pripomba 2. k tar. post. 212. zakona o taksah) in če jih izdajo veterinarji uradno.

Takse iz številk 2. in 3. se plačujejo s pokrajinskimi kolki, ki se nalepljajo in uničujejo na vrhu potnega lista oziroma na overitveni pripis ob stroških tistega, kateremu se je žival prodala ali oddala.

Člen 3.

Osebe, katerim je poverjeno pobiranje taks, ki pa prekršijo taksne predpise iz člena 2., se kaznujejo denarno s petkratnim zneskom takse, ki bi jo bili morali pobrati. Prav tako se kaznuje ne glede na veterinarsko-policijske kazni iz člena 32. pravilnika o živinskih potnih listih z dne 25. avgusta 1939 kdor v nasprotju s predpisom člena 11. tega pravilnika ne plača dolgovanega zneska.

Kazni se izrekajo po postopku iz zakona o taksah z dne 25. junija 1927.

Člen 4.

Občinska taksa se pobira v naslednji višini in takole:

1. za izdajo živinskega potnega lista . . lir 1.50
2. za prenos lastništva na živinskem potnem listu . . . . . „ 1.—
3. za obnovitev potrdila o zdravju živali „ 1.—
4. za spremembo namembnega kraja . . „ 1.—
5. za pregled živali . . . . . „ 0.50

Takse iz št. 1, 2, 3 in 4 se plačujejo za vsak posamezni potni list v tamkaj navedeni višini, ne glede na število glav, navedeno v posameznih potnih listih. Plačujejo se z občinskimi kolki, ki se nalepljajo in uničujejo na zadevnih listinah.

Takse iz št. 1, 3, 4 in 5 plača lastnik živali, takso iz št. 2 pa tisti, na katerega se prenese lastništvo.

Le marche da bollo sono uguali per tutti i comuni della provincia; portano impressa una testa di bue con la dicitura «tassa comunale» e con l'indicazione del valore; vengono distribuite dall'Alto Commissariato, verso rimborso da parte dei comuni delle spese di stampa. La distribuzione, il maneggio e il controllo di tali marche saranno regolati con norme a parte.

Il gettito delle tasse comunali confluisce nel fondo veterinario comunale del luogo dove si è conclusa la vendita, e sarà impiegato per metà per le varie iniziative di polizia veterinaria e per l'altra metà per l'incremento zootecnico nel territorio del comune.

Art. 5

I contravventori alle disposizioni riguardanti la tassazione di cui all'articolo 4 sono puniti, senza tener conto delle pene di polizia veterinaria di cui all'articolo 32 del Regolamento 25 agosto 1939 sulle bollette di trasporto del bestiame, a norma delle prescrizioni penali, concernenti la tassazione, dei regolamenti sulla esecuzione dei bilanci preventivi dei singoli comuni.

Le pene vengono inflitte dai podestà e confluiscono nel fondo veterinario comunale.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il 1° luglio 1942-XX.

Lubiana, 21 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Kolki so za vse občine v pokrajini enaki in imajo natisnjeno volovsko glavo z besedilom «občinska taksa» in z navedbo vrednosti; dobavlja jih Visoki komisariat, kateremu plačajo občine stroške natiska. Dobavljanje, razdeljevanje in nadzorovanje teh kolkov se urede s posebnimi predpisi.

Donos občinskih taks se steka v občinski veterinarski sklad kraja, kjer se je sklenila prodaja in se uporabi po polovici za razne veterinarsko-policijske ukrepe in po drugi polovici za povzdigo živinoreje na občinskem ozemlju.

Člen 5.

Kršitelji določb o taksah iz člena 4. se kaznujejo ne glede na veterinarsko-policijske kazni iz člena 32. pravilnika o živinskih potnih listih z dne 25. avgusta 1939 po kazenskih predpisih glede taks v izvršilnih pravilnikih za izvrševanje posameznih občinskih proračunov.

Kazni izreka župan in se stekajo v občinski veterinarski sklad.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan 1. julija 1942-XX.

Ljubljana dne 21. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

175.

Listino dei prezzi massimi No. 6
in vigore dal 25 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, ai sensi dell'ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX, stabilisce i seguenti prezzi massimi all'ingrosso e al minuto per le merci sotto specificate.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto; ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

I dettaglianti sprovvisti delle qualità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore allo stesso prezzo il genere della qualità superiore.

a) Al minuto

Generi e qualità		Imposta di consumo al chg	Prezzo Lire
1. Pane, pasta, farina, riso, fagioli			
Pane di farina di tipo unico:			
in forme da 100 a 200 gr	chg		2.40
in forme da 200 a 500 gr	„		2.30
in forme da 500 a 1000 gr	„		2.20
Pasta alimentare di farina tipo unico	„	0.15	4.15
Farina di frumento tipo unico	„	0.05	2.60
Farina di granoturco tipo unico	„	0.05	2.20
Riso «Splendor»	„	0.30	3.15
Fagioli:			
tipo «nizki» Iª qualità	„	0.05	4.65
tipo «preklar»	„	0.05	5.25

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Maksimalni cenik št. 6
veljaven od 25. maja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino je na podlagi naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX določil naslednje maksimalne cene v prodaji na debelo in na drobno za spodaj navedeno blago.

Maksimalne cene določajo v kategorični obliki mejo, pod katero se morajo dejansko gibati cene pri veletrgovcih in trgovcih na drobno; iz tega naravno sledi, da je mogoče prodajati po nižji nego po maksimalni ceni, toda nikoli po višji.

Trgovci na drobno, ki nimajo v zalogi blaga cenejših vrst, so dolžni prodati potrošniku po isti maksimalni ceni enako blago višje vrste.

a) Na drobno

Vrsta in kakovost		Trošarina za kg	Cena Lire
1. Kruh, testenine, moka, riž, fižol			
Kruh iz enotne moke:			
v kosih od 100 do 200 g	kg		2.40
v kosih od 200 do 500 g	„		2.30
v kosih od 500 do 1000 g	„		2.20
Testenine iz enotne moke	„	0.15	4.15
Pšenična moka, enotna	„	0.05	2.60
Koruzna moka, enotna	„	0.05	2.20
Riž «Splendor»	„	0.30	3.15
Fižol:			
Iª nizke vrste	„	0.05	4.65
visoke vrste (preklar)	„	0.05	5.25

Generi e qualità		Imposta di consumo al chg	Prezzo Lire
2. Olio, burro, lardo, strutto, marmellate, conserva di pomodoro			
Olio di oliva	litro	0.60	12.50
Burro	chg	0.50	28.90
Pancetta	„	1.60	22.—
Lardo:			
fresco	„	1.60	12.—
salato	„	1.60	16.50
affumicato	„	1.60	15.40
Strutto	„	1.60	16.—
Marmellate:			
a) in vasetti di vetro, fino ad 1 chg Ia qualità	„	1.20	18.20
in vasetti di vetro, fino ad 1 chg IIa qualità	„	1.20	15.90
b) in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg Ia qualità	„	1.20	16.—
in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg IIa qualità	„	1.20	14.30
c) in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg Ia qualità	„	1.20	14.90
in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg IIa qualità	„	1.20	13.20
d) in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1.20	13.70
in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	1.20	12.—
e) in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1.20	13.80
in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	1.20	12.10
f) in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 Ia qualità	„	1.20	12.90
in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 IIa qualità	„	1.20	11.50
g) solida con pezzatura da:			
gr 50 lordo	pezzo	1.20	0.70
„ 100 „	„	1.20	1.40
„ 250 netto	„	1.20	3.50
„ 500 „	„	1.20	6.70
„ 1000 „	„	1.20	12.80
„ 5000 „	„	1.20	59.80
h) con frutta a pezzi, solida (confettura solidificata) in confezioni da 400 gr, con carta paraffinata e cartone per ogni 100 pezzi	„	1.20	7.20
Conserva di pomodoro:			
doppio sfuso netto o in barattoli	chg		11.—
triplo sfuso netto o in barattoli	„		12.—
3. Aceto			
di vino del 4%	litro	0.60	5.20
di spirito	„	0.60	3.20
4. Latte			
Latte	litro	0.08	1.80
Latte condensato:			
in dosi à 880 gr	1 dose	0.80	15.90
„ „ „ 385 „	„	0.80	7.55
5. Zucchero			
semolato	chg	0.15	7.90
quadretti	„	0.15	8.—
6. Legna, sapone			
Legna da ardere:			
essenza dolce	per q.le	1.60	26.40
essenza dolce in fasci a 25 chg		1.60	7.60
di faggio o equivalenti: per metro stero		3.50	169.—
Il prezzo della legna s'intende per merce segata, franco magazzino.			
Carbone di faggio	chg	0.03	1.25
„ „ „ in pacchetti	„	0.03	1.60
Sapone tipo unico: acidità 23—27%	„	0.40	4.50

Vrsta in kakovost		Trošarina za kg	Cena Lire
2. Olje, surovo maslo, slanina, mast, marmelada, paradižnikova konserva			
Jedilno olje (olivno)	liter	0.60	12.50
Surovo maslo	kg	0.50	28.90
Trebušnina (panceta)	„	1.60	22.—
Slanina:			
sveža	„	1.60	12.—
soljena	„	1.60	16.50
prekajena	„	1.60	15.40
Mast	„	1.60	16.—
Marmelade:			
a) v steklenih lončkih do 1 kg, I. vrste	„	1.20	18.20
v steklenih lončkih do 1 kg, II. vrste	„	1.20	15.90
b) v posodicah iz lepenke do 1 kg, I. vrste	„	1.20	16.—
v posodicah iz lepenke do 1 kg, II. vrste	„	1.20	14.30
c) v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, I. vrste	„	1.20	14.90
v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, II. vrste	„	1.20	13.20
d) v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	„	1.20	13.70
v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	„	1.20	12.—
e) v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	„	1.20	13.80
v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	„	1.20	12.10
f) v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, I. vrste	„	1.20	12.90
v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, II. vrste	„	1.20	11.50
g) trda v kosih od:			
50 g bruto	komad	1.20	0.70
100 „ „	„	1.20	1.40
250 „ neto	„	1.20	3.50
500 „ „	„	1.20	6.70
1000 „ „	„	1.20	12.80
5000 „ „	„	1.20	59.80
h) s sadjem v kosih, trda v oblikah do 400 g, v parafiniranem papirju in kartonu za vsakih 100 kosov	„	1.20	7.20
Paradižnikova konserva:			
dvakrat zgoščena, odprta ali v dozah	kg		11.—
trikrat zgoščena, odprta ali v dozah	„		12.—
3. Kis			
4% vinski	liter	0.60	5.20
špiritni	„	0.60	3.20
4. Mleko			
Mleko	liter	0.08	1.80
Mleko kondenzirano:			
doza à 880 g		0.80	15.90
„ „ 385 g		0.80	7.55
5. Sladkor			
Sladkorna sipa	kg	0.15	7.90
Sladkor v kockah	„	0.15	8.—
6. Drva in mila			
Drva:			
mehka	1 stot	1.60	26.40
mehka v svežnjih po 25 kg		1.60	7.60
bukova in enakovredna za prostor. meter		3.50	169.—
Cene veljajo za razžagana drva, franko skladišče			
Bukovo oglje	kg	0.03	1.25
„ „ v vrečicah	„	0.03	1.60
Milo, enotno: kisline 23—27%	„	0.40	4.50

b) All'ingrosso

Generi e qualità		Prezzo Lire
1. Pasta alimentare, farina, riso, fagioli		
Pasta alimentare di farina tipo unico	q.le	355.—
Farina di frumento, tipo unico	„	227.30
Farina di granoturco, tipo unico	„	195.—
Riso «Splendor»	„	272.75
Fagioli:		
tipo «nizki» Ia qualità	„	405.—
tipo «preklar»	„	455.—
2. Olio, lardo, strutto, burro, marmellate, conserva di pomodoro		
Olio di oliva	q.le	1056.—
Lardo salato	„	1340.—
Strutto	„	1293.—
Burro	„	2650.—
Pancetta	„	1800.—
Marmellate:		
a) in vasetti di vetro, fino ad 1 chg Ia qualità	„	1502.—
in vasetti di vetro, fino ad 1 chg IIa qualità	„	1293.—
b) in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg Ia qualità	„	1310.—
in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg IIa qualità	„	1156.—
c) in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg Ia qualità	„	1210.—
in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg IIa qualità	„	1057.—
d) in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1103.—
in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	948.—
e) in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1114.—
in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	960.—
f) in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 Ia qualità	„	1032.—
in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 IIa qualità	„	875.—
g) solida con pezzatura da:		
gr 50 lordo	„	1152.—
„ 100 „	„	1094.—
„ 250 netto	„	1115.—
„ 500 „	„	1063.—
„ 1000 „	„	1018.—
„ 5000 „	„	948.—
h) con frutta a pezzi, solida (confettura solidificato) in confezioni da 400 gr, con carta paraffinata e cartone per ogni 100 pezzi	„	596.—
Conserva di pomodoro:		
doppio sfuso netto o in barattoli	„	877.80
triplo sfuso netto o in barattoli	„	952.80
3. Aceto		
di vino del 4%	hl	400.—
di spirito	„	250.—
4. Latte condensato		
dosi à 880 gr, cassa 48 dosi		634.50
„ „ 385 „ „ „ „		301.30
5. Zucchero		
semolato	q.le	736.—
quadretti	„	749.20

b) Na debelo

Vrsta in kakovost		Cena Lire
1. Testenine, moka, riž, fižol		
Testenine iz enotne moke	1 stot	355.—
Pšenična moka, enotna	1 „	227.30
Koruzna moka, enotna	1 „	195.—
Riž «Splendor»	1 „	272.75
Fižol:		
Ia nizke vrste	1 „	405.—
visoke vrste (preklar)	1 „	455.—
2. Olje, slanina, mast, surovo maslo, marmelada, paradižnikova konserva		
Jedilno olje (olivno)	1 stot	1056.—
Slanina osoljena	1 „	1340.—
Mast	1 „	1293.—
Surovo maslo	1 „	2650.—
Trebušnina (panceta)	1 „	1800.—
Marmelade:		
a) v steklenih lončkih do 1 kg, I. vrste	1 „	1502.—
v steklenih lončkih do 1 kg, II. vrste	1 „	1293.—
b) v posodicah iz lepenke do 1 kg, I. vrste	1 „	1310.—
v posodicah iz lepenke do 1 kg, II. vrste	1 „	1156.—
c) v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, I. vrste	1 „	1210.—
v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, II. vrste	1 „	1057.—
d) v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	1 „	1108.—
v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	1 „	948.—
e) v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	1 „	1114.—
v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	1 „	960.—
f) v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, I. vrste	1 „	1032.—
v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, II. vrste	1 „	875.—
g) trda v kosih po:		
50 g bruto	1 „	1152.—
100 „ „	1 „	1094.—
250 „ neto	1 „	1115.—
500 „ „	1 „	1063.—
1000 „ „	1 „	1018.—
5000 „	1 „	948.—
h) s sadjem v kosih, trda v oblikah do 400 g, v parafiniranem papirju in kartonu za vsakih 100 kosov	1 „	596.—
Paradižnikova konserva:		
dvakrat zgoščena, odprta ali v dozah	1 „	877.80
trikrat zgoščena, odprta ali v dozah	1 „	952.80
3. Kis		
4% vinski	hl	400.—
špiritni	„	250.—
4. Mleko kondenzirano		
doza à 880 g, zaboj 48 doz		634.50
„ „ 385 g, „ „ „		301.30
5. Sladkor		
Sladkorna sipa	1 stot	736.—
Sladkor v kockah	1 „	749.20

Generi e qualità	Prezzo Lire
6. Legna, sapone	
Legna da ardere:	
Lubiana, franco stazione o domicilio compratore, non segata:	
essenza dolce . . . . . per q.le	19.60
di faggio o equivalenti: per metro stero	126.—
Franco stazione partenza:	
di faggio o equivalenti: per metro stero	110.—
essenza dolce . . . . . per q.le	17.—
Carbone vegetale, cannello e spacco, senza polvere, umidità normale; franco vagone stazione partenza . . . . q.le	85.—
Sapone tipo unico (a 23—27%) . . „	361.—

Note: 1) I prezzi all'ingrosso s'intendono per merci franco magazzino del venditore, imballaggio compreso (escluso l'aceto) e le tele. Nei prezzi massimi non è compresa l'imposta di consumo. Nei prezzi al minuto è compresa l'imposta di consumo.

2) Il listino dei prezzi massimi all'ingrosso è tassativo per tutta la provincia e quello dei prezzi massimi al minuto è tassativo per il comune di Lubiana e normativo per tutti i Capitanati distrettuali.

3) I Capitanati distrettuali hanno facoltà per tutti i comuni della giurisdizione di apportarvi delle variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono sottostare all'approvazione dell'Alto Commissario.

4) I prezzi suddetti saranno arrotondati in modo, che le frazioni da centesimi 2.5 in su saranno arrotondate a cent. 5 e delle frazioni da 2.5 in giù non si tiene conto.

5) Il presente listino va tenuto esposto nei magazzini, nei negozi e sui banchi di vendita, in modo da essere visibile al pubblico. L'esposizione è obbligatoria per tutti coloro, che vendono le merci elencate. Inoltre sulle singole merci di vendita al minuto va esposto il cartellino del prezzo. Vale anche per il listino dei formaggi diffuso dall'Associazione commercianti di Lubiana.

6) Un metro stero di legna non può pesare più che 550 chg essenza forte e 325 chg essenza dolce.

7) Il prezzo del latte rimane inalterato per la consegna a domicilio da parte dei fornitori diretti.

8) Per la fornitura di legna a domicilio, i diritti di bilancia e bolli saranno computati separatamente. Le tasse statali per le forniture agli Enti pubblici possono essere conteggiate separatamente e rese evidenti nelle fatture.

9) Ogni infrazione alle presenti norme sarà perseguita e severamente punita a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana 21 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vrsta in kakovost	Cena Lire
6. Drva in mila	
Drva:	
Ljubljana, franko postaja ali dostavljena v hišo, nerazžagana:	
mehka . . . . . 1 stot	19.60
bukova in enakovredna, za prostorninski meter	126.—
Franko vagon nakladalna postaja:	
bukova in enakovredna za prostorninski meter	110.—
mehka . . . . . 1 stot	17.—
Oglje, vilano in suho, franko vagon nakladalna postaja . . . 1 „	85.—
Milo enotno: kisline 23—27% . 1 „	361.—

Opombe: 1. Cene na debelo je razumeti za blago franko skladišče prodajalca, vključno embalažo (razen pri kisu) in vreče. Trošarina ni všteta v gornjih cenah. Pri cenah na drobno je trošarina všteta.

2. Pri prodaji na debelo je cenik obvezen za vso pokrajino, pri prodaji na drobno pa le za mestno občino ljubljansko. Velja kot smernica pri urejevanju cen za okrajna načelstva.

3. Okrajna načelstva za svoja območja lahko določijo še nižje cene, vse popravke navzgor pa bi morala predložiti v predhodno odobritev Visokemu komisarju.

4. Spredaj navedene cene se zaokrožujejo tako, da deli nad 2.5 cent. dajo 5 cent., deli pod 2.5 cent. se pa ne upoštevajo.

5. Ta maksimalni cenik mora biti izvešen v vseh skladiščih, prodajalnah in obratovalnicah, ki prodajajo v njem navedeno blago. Izvešen mora biti na vidnem in kupcu lahko dostopnem mestu. Razen tega morajo biti tudi na posameznih predmetih, namenjenih za prodajo na drobno, listki z oznako cen. Isto velja za cenik sirov, ki ga je razmnožilo Združenje trgovcev v Ljubljani.

6. En prostorninski meter drv sme tehtati največ 550 kg pri trdih in 325 kg pri mehkih drveh.

7. Cena mleku, ki ga dostavljajo dobavitelji na dom, ni spremenjena.

8. Dostava drv na dom, tehtarina in kolek se računajo posebej. Enako se lahko računajo in izkažejo posebej državne takse pri dobavah javnim ustanovam.

9. Vsaka kršitev teh predpisov se bo preganjala in strogo kaznovala po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 21. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

176.

Listino dei prezzi massimi n. 15 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 27 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 15, veljaven od 27. maja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Articolo	Kg All'ingrosso	Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.50	9.50
Asparagi	8.10	9.60
Bietole	3.25	4.10
Carote nuova produzione	3.85	4.45
Cavolfiori	3.85	4.45
Cipolla nuovo raccolto	3.85	4.45
Fagiolini	5.—	5.60
Insalata (indivia, riccia e scarola)	2.60	3.80
Lattughe a capuccio Trocadero francese	4.10	5.30
Lattughe a capuccio nostrana	4.70	5.70
Piselli	4.20	5.—
Spinaci	3.70	4.70
Arance ovali	7.50	9.—
Arance pregiate (Sanguigno, Sanguinello)	6.80	8.—
Arance Ia	6.40	7.60
Arance IIa	5.25	6.10
Ciliege I qualità	6.—	7.—
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	3.25	4.05 pezzo 0.40
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	3.—	3.45 pezzo 0.35
Noci di Sorrento	—.—	30.—
Noci comuni	—.—	25.—
Patate nuova produzione	3.10	3.60

Vrsta	Kg Na debelo	Na drobno
	Lir	
Česen	8.50	9.50
Beluši	8.10	9.60
Zgodnja pesa	3.25	4.10
Rdeči korenček, letošnji	3.85	4.45
Karfijola	3.85	4.45
Čebula letošnja	3.85	4.45
Fižol stročji	5.—	5.60
Solata (endivija, zobčasta in navadna)	2.60	3.80
Solata glavnata Trocadero francoska	4.10	5.30
Solata glavnata italijanska	4.70	5.70
Grah	4.20	5.—
Špinača	3.70	4.70
Pomaranče ovalne	7.50	9.—
Pomaranče posebne (Sanguigno, Sanguinello)	6.80	8.—
Pomaranče Ia	6.40	7.60
Pomaranče IIa	5.25	6.10
Češnje I. vrste	6.—	7.—
Limone I. vrste (15 cm obsega)	3.25	4.05 kos 0.40
Limone II. vrste (pod 15 cm)	3.—	3.45 kos 0.35
Orehi Sorrento	—.—	30.—
Orehi, navadni	—.—	25.—
Krompir novi	3.10	3.60

AVVERTENZE:

1. Prima qualità: frutti sani e resistenti ai trasporti. Sono da escludere i frutti deformi, danneggiati o marci, insufficientemente succosi.
2. È fatto obbligo ai venditori di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 26 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

OPOMBE:

1. Prva vrsta: zelenjava in sadje morata biti zdrava, sposobna za prevoz. Izločiti se morajo sadeži, ki so spačeni, poškodovani, nagniti ali nezadostno sočnati.
2. Prodajalci morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 26. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. Tel št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 42. Št. 42.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 42 del 27 maggio 1942-XX. E. F. Priloga k 42. kosu z dne 27. maja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 88° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 88. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXXVIII° ELENCO — LXXXVIII. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Hutter Catarine	di Maddalena	26-4-1869	Remergrund	Mozelj, Knežja lipa 24
2	Novak Manfredo	di Ferdinando	29-10-1941	Koprivnik	Koprivnik, Koprivnik
3	Göschl Maria	di Maria	10-5-1930	Bistrica	Črnomelj-okol., Dobliška gora
4	Boiz Hilda	di Giovanni *Janez*	10-1-1923	Cvišlarji	Amerika
5	Wittine Erna	di Giovanni *Janez*	8-9-1915	Polom	Kočevje-okol., Breg 18
6	Samide Günther	di Giuseppe *Jožef*	8-4-1941	Kočevska Reka	Koč. Reka, Koč. Reka 16
7	Jonke in[1] Oswald Marta	di Giuseppe *Jožef*	15-6-1905	Kočevska Reka	Koč. Reka, Koč. Reka 16
8	Zdravitsch Federico	di Maria	5-7-1921	Kočarji	Litija
9	Tschinkel Paolo	di Giuseppe *Jožef*	10-1-1869	Grčarice	Dolenja vas, Grčarice 5
10	Ojsterschek Antonio	di Maria	4-6-1921	št. Lovrenc	Celje
11	Hutter Francesco	di Francesco	18-11-1941	Mozelj	Mozelj, Mozelj 78
12	Schneider Francesco	di Maria	13-6-1930	Novi lazi	Mozelj, Sp. Mozelj
13	Primosch Siegfried	di Giovanni *Janez*	4-10-1930	Grčarice	Dolenja vas, Grčarice 10
14	Gliebe Bruno	—	12-10-1927	Zagreb	Stari log, Polom 20
15	Sterbenz Anna	di Maria	21-9-1928	Topli vrh	Črmošnjice, Topli vrh 7
16	Stalzer Giusti	di Ernesto	28-4-1937	Topli vrh	Črmošnjice, Topli vrh 17
17	Stalzer Herman	di Ernesto	14-9-1939	Topli vrh	Črmošnjice, Topli vrh 17
18	Schmuck Giuseppe *Jožef*	—	12-2-1922	Muka vas	Maribor
19	Schmuck Emilio	di Rosalia	17-5-1922	Štale	Črmošnjice, Štale 8
20	Kikel in[1] Kropf Maria	di Giuseppe *Jožef*	2-2-1887	—	Kočevje-mesto, Kočevje 136
21	König Vido	di Francesco	11-4-1911	Rdeči kamen	Stari log, Rdeči kamen
22	Kinkopf Francesco	di Giuseppe *Jožef*	19-7-1876	Gor. Topla reber	Stari log, Gor. Topla reber 4
23	Hutter Giovanni *Janez*	di Paola	18-10-1935	Željne	Kočevje-mesto, Kočevje
24	Valentan Giovanni *Janez*	di Giovanni *Janez*	11-9-1925	Celje	Ljubljana, Ljubljana
25	Kotzbeck Nicola	di Paolo	4-12-1941	Graz	Dobrava, Dobrava
26	Slinker Giuseppina *Josipina*	di Rodolfo	18-12-1922	Ribnica	Koč. Reka, Inlauf 11
27	Poje Giovanni *Janez*	di Georg *Jurij*	7-7-1911	Inlauf	Koč. Reka, Inlauf 7
28	Schager Giovanni *Janez*	di Giuseppe *Jožef*	17-12-1919	Dolnja Briga	Koč. Reka, Dolnja Briga 20
29	Loj Giuseppe *Jožef*	di Giuseppe *Jožef*	11-1-1906	Ravne	Koč. Reka, Ravne 7
30	Högler Paola	di Giovanni *Janez*	1-7-1914	Kukovo	Kočevje-okol., Kukovo
31	Korn Hermann	di Theodor	28-4-1908	Ljubljana	Ljubljana, Ljubljana
32	Wittine Enrico *Henrik*	di Giovanni *Janez*	11-7-1891	Svetli potok	Koč. Reka, Borovec
33	Jakobčič Rafael	di Mattia	20-10-1925	Dolence	Mozelj, Knežja lipa 24
34	Lukanič Giuseppina *Josipina*	di Giovanni *Janez*	17-1-1924	Kočevje	Kočevje-okol., Cvišlarji 32
35	Gewecke Herman	di Enrico	31-3-1883	Herford	Bamberg
36	Tschentschel in[1] Gewecke Herta	—	3-8-1907	Berlin	Potsdam
37	Gewecke Rolf	di Herman	11-8-1927	Berlin	Potsdam
38	Panian Helmut	di Gustavo	27-2-1932	Leipzig	Leipzig
39	Fink Francesco	di Giuseppe *Jožef*	14-12-1910	Klinja vas	Forchheim
40	Renner in[1] Fink Anna Luise	di Giovanni *Janez*	27-4-1921	Mühlendorf	Forchheim
41	Fink Roberto	di Francesco	18-12-1941	Bamberg	Forchheim
42	Jaklitsch Giuseppe *Jožef*	di Francesco	6-3-1899	Črni potok	Saaz Sudetengau
43	Biefel in[1] Jaklitsch Hildegard	di Giuseppe *Jožef*	24-5-1909	Oderberg	Saaz Sudetengau
44	Jaklitsch Walter	di Giuseppe *Jožef*	19-7-1929	Hohenelbe	Saaz Sudetengau
45	Jaklitsch Roland	di Giuseppe *Jožef*	30-11-1933	Vegstädtl	Saaz Sudetengau
46	Jaklitsch Herbert	di Giuseppe *Jožef*	4-7-1941	Saaz	Saaz Sudetengau
47	Malovrh Ewald	di Urban	14-12-1905	Warmsdorf	Gablonz
48	Hille in[1] Malovrh Anna	di Anna	13-10-1906	Warmsdorf	Gablonz
49	Malovrh Ewald	di Ewald	21-10-1933	Frankenau	Gablonz
50	Bobner Francesco	di Maria	15-12-1906	Soteska	Brežice
51	Onitsch Giuseppina *Josipina*	—	12-3-1932	Črešnjevec	Maribor
52	Kresse Federico	di Carlo	11-10-1916	Livold	München

[1] in = poročena

No. d'ord. Zap. štev.	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
53	Sigmund in[1] Kresse Elfrida	di Luigi *Alojzij*	9-2-1922	Stara cerkev	München
54	Kresse Helma	di Federico	13-7-1940	Livold	München
55	Meden Carlo	di Carlo	2-3-1914	Ljubljana	Gratkorn
56	Tomaschek Giovanni Adolf	di Viljem	23-4-1898	Karlshütten	Brežice
57	Rom in[1] Tomaschek Regina	di Francesco	3-11-1899	Kočevje	Brežice
58	Tomaschek Kurt	di Giovanni *Janez*	28-5-1925	Soteska	Brežice
59	Tomaschek Erwin	di Giovanni *Janez*	23-3-1931	Kočevje	Brežice
60	König nata[2] Eisenzopf Anna	di Mattia	5-12-1885	Stari log	Graz
61	Göderer in[1] Jaklitsch Margareta	di Francesco	14-12-1891	Kočevje	Wien
62	Hönigmann Alfonso	di Giuseppe *Jožef*	26-9-1898	Kočevje	Marenberg
63	Schischek Giovanni *Janez*	di Antonia	12-12-1913	Maribor	Maribor
64	Mlekusch in[1] Florian Miroslava	di Antonio	12-5-1914	Bovec	Beljak
65	Fink in[1] Emerschitz Maria	di Giuseppe *Jožef*	13-12-1911	Klinja vas	Maribor
66	Emerschitz Brigita	di Maria	24-7-1934	Maribor	Maribor
67	Montel in[1] Klein Sofia	di Floriano	27-9-1908	Mozelj	Schmitshausen
68	Hotschewar Luigi *Alojzij*	di Andrea	27-3-1881	Smuka	Maribor
69	Linke in[1] Hotschewar Emma	di Giuseppe *Jožef*	12-10-1891	Marienberg	Maribor
70	Wittreich Francesco	di Giuseppe *Jožef*	23-12-1896	Klinja vas	Celje
71	Macher in[1] Wittreich Walburga	di Giovanni *Janez*	23-9-1905	Kočevje	Celje
72	Korn nata[2] Gader Maria	di Gvido	30-8-1909	Velenje	Ljubljana, Wolfova 5
73	Korn Elene	di Maria	23-6-1938	Ljubljana	Ljubljana, Wolfova 5
74	Jerin Bruno	di Francesco	21-3-1915	Berlin	Berlin
75	Weischel in[1] Jerin Maria	—	16-11-1915	Idrija	Ljubljana, Obrtniška 2
76	Jerin Bruno	di Bruno	23-9-1936	Ljubljana	Ljubljana, Obrtniška 2
77	Jerin Vladimiro	di Bruno	1-11-1941	Ljubljana	Ljubljana, Obrtniška 2
78	Hutter Giuseppe *Jožef*	di Giovanni *Janez*	12-3-1891	Stare Breže	Wien
79	Eppich in[1] Hutter Paola	di Georg *Jurij*	10-11-1892	Stari log	Wien
80	Hutter Eleonora	di Giuseppe *Jožef*	11-9-1922	Wien	Wien
81	Stalzer Ida	di Francesco	8-12-1929	Črmošnjice	Črmošnjice, Poljane 20

[1] in = poročena, [2] nata = rojena.

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, 22 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana 22. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Iscrizioni:

120.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 21 maggio 1942-XX.

Ditta: **Milchersich Paolo.**

Oggetto d'esercizio: Commercio di legname all'ingrosso.

Proprietario: Milchersich Paolo, commerciante in Lubiana, via Parmska 5.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 31 maggio 1942-XX.
Fi 17/42. — Rg A VIII 42/1.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

121.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 13 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Kreditna zadruga uslužbencev železničarskih gospodarskih ustanov, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani», C. a g. l.**

Nell'assemblea generale è stato modificato il § 3 dello statuto consorziale.

Vengono cancellati i sigg. Ignazio Gasparič, Giuseppe Perovič e Francesco Premrl dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Stanislao Leder, impiegato, via Klunova 14, Giovanni Trošt, impiegato, via Funtkova 39 e Vittorio Keržič, commesso di negozio, via Ribniška 16, residenti in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 13 maggio 1942-XX.
Zadr. II 4/11.

*

122.

Sede: **Mokronog.**

Giorno dell'iscrizione: 24 aprile 1942-XX.

Ditta: **«Okrajna posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Mokronogu», C. a g. ill.**

Viene cancellato il sig. Giovanni Sladič dalla carica di membro del comitato amministrativo.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Vpisi:

120.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 21. maja 1942.

Besedilo: **Milchersich Paolo.**

Obratni predmet: Trgovina z lesom na debelo.

Imetnik: Milchersich Paolo, trgovec v Ljubljani, Parmska ulica 5.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 21. maja 1942.
Fi 17/42. — Rg A VIII 42/1.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

121.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 13. maja 1942.

Besedilo: **Kreditna zadruga uslužbencev železničarskih gospodarskih ustanov, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Na skupščini dne 23. aprila 1942. so se spremenila zadružna pravila v § 3.

Izbrišejo se člani upravnega odbora: Gasparič Ignac, Perovič Jože in Premrl Franc, vpišejo pa se člani upravnega odbora: Leder Stane, uradnik, Klunova ulica 14; Trošt Ivan, uradnik, Funtkova ul. 39; Keržič Viktor, trg. sotrudnik, Ribniška ul. 16, vsi v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 13. maja 1942.
Zadr. II 4/11.

*

122.

Sedež: **Mokronog.**

Dan vpisa: 24. aprila 1942.

Besedilo: **Okrajna posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Mokronogu.**

Izbrisal se je dosedanji član upravnega odbora Sladič Janez, vpisala pa novoizvoljeni član upravnega odbora Strupeh Anton, posestnik iz Slapeka št. 5

strativo e vengono iscritti nella stessa qualità il sig. Antonio Strupeh, proprietario fondiario in Slapšek n. 5 nonchè in qualità di impiegato autorizzato il sig. Giovanni Sladič, parroco di Mokronog, con facoltà di firmare per il consorzio in unione ad un membro del comitato amministrativo.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 24 aprile 1942-XX.
Zadr. I 82/40.

Cancellazioni:

123.

Sede: **Žužemberk.**
Giorno della cancellazione: 22 maggio 1942-XX.
Ditta: **«Splošna gospodarska zadruga r. z. z o. z. v likvidaciji v Žužemberku».**
Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. II., quale Tribunale di commercio di Novo mesto
il 22 maggio 1942-XX.
Zadr. II 299/11.

Pubbliche Amministrazioni

311

No. E. r. 296/42, 1697/42, 2110/42, 2218/42, 2229/42, 2303/42, 2350/42, 2374/42, 2397/42, 2423/42, 2441/42, 2456/42, 2472/42 e 2487/42.

Op. agr.: Sp. Topli vrh, Vel. Brusnice, Vrhtrebnje, Žerjavin, Tlake, Brezje, Iška-Studenec, Hrastje-Paradišče, Dol. Vrh-Svetinje, Šmarje, Mali Vrh-Tlake, Sp. Kašelj-Zalog, Pristava e Zavrh.

Avviso.

Giusta il § 106 della legge 26 ottobre 1887, B. L. prov. per la Carniola n. 2/1888, con la presente si rende noto che è chiuso il procedimento concernente la divisione speciale rispettivamente l'ordinamento di usufrutti e l'amministrazione dei fondi comuni, iscritti nella:

1) part. tav. n. 131 del libro fond. c. c. Črmošnjice, distretto giudiziario di Novo mesto;
2) part. tav. n. 328 del libro fond. c. c. Brusnice, distretto giudiziario di Novo mesto;
3) part. tav. n. 125 e 208 del libro fond. c. c. Trebnje, distretto giudiziario di Trebnje;
4) part. tav. n. 332 del libro fond. c. c. Brusnice, distretto giudiziario di Novo mesto;
5) part. tav. n. 186 del libro fond. c. c. Mali vrh, distretto giudiziario di Ljubljana;
6) part. tav. n. 41 del libro fond. c. c. Lipoglav, distretto giudiziario di Ljubljana;
7) part. tav. n. 168 del libro fond. c. c. Dobravica e n 216 del libro fond. c. c. Iška vas, distretto giudiziario di Ljubljana;
8) part. tav. n. 94 e 103 del libro fond. c. c. Stranska vas e n. 72 del libro fond. c. c. Sela, distretto giudiziario di Ljubljana;
9) part. tav. n. 541 del libro fond. c. c. Korita, distretto giudiziario di Trebnje;
10) part. tav. n. 114 del libro fond. c. c. Šmarje, distretto giudiziario di Ljubljana;
11) part. tav. n. 122 del libro fond. c. c. Mali Vrh, distretto giudiziario di Ljubljana;
12) part. tav. n. 244 del libro fond. c. c. Kašelj, distretto giudiziario di Ljubljana;
13) part. tav. n. 26 del libro fond. c. c. Štefan, distretto giudiziario di Trebnje, e
14) part. tav. n. 139 del libro fond. c. c. Sp. Pirniče, distretto giudiziario di Ljubljana.

A partire dalla data della pubblicazione della presente cessa in quanto alle suddette operazioni agrarie la competenza delle autorità agrarie, rimanendo quest'ultime competenti in seguito solo per la decisione delle pretese di cui ai §§ 99 e 100 della suddetta legge.

Commissione per le operazioni agrarie.
Lubiana, li 20 maggio 1942-XX.

*

308

Avviso di concorso.

La Cassa ammalati dell'Associazione di soccorso e di beneficenza per impiegati in Lubiana bandisce un posto di medico condotto oculista specialista in Lubiana con un onorario mensile di L. 1466.13 e con ordinazione obbligatoria quotidiana di ore 2.

I rapporti di servizio e lo stipendio del medico condotto sono regolati dal contratto collettivo. Tutte le informazioni circa gli allegati occorrenti ed i diritti ed obblighi di servizio, si possono avere presso l'ufficio stesso, via Verdi 2/I, nelle ore d'ufficio, dalle 8 alle 14.

L'aspirante deve consegnare la domanda autografa alla Cassa ammalati non più tardi delle ore 12 dell'incl. 20 giugno 1942-XX.

La Cassa ammalati dell'Associazione di soccorso e di beneficenza per impiegati in Lubiana
il 27 maggio 1942-XX.

Commerciali

305

Banco di Commercio S. A., Lubiana

Bilancio
al 31 dicembre 1941-XX.

Attivo: Contanti L. 516.980.—, Valute e divise L. 69.712.50,

Razna oblastva

311

Št. E. r. 296/42, 1697/42, 2110/42, 2218/42, 2229/42, 2303/42, 2350/42, 2374/42, 2397/42, 2423/42, 2441/42, 2456/42, 2472/42 in 2487/42.

Agr. op.: Sp. Topli vrh, Vel. Brusnice, Vrhtrebnje, Žerjavin, Tlake, Brezje, Iška-Studenec, Hrastje-Paradišče, Dol. Vrh-Svetinje, Šmarje, Mali Vrh-Tlake, Sp. Kašelj-Zalog, Pristava in Zavrh.

Razglas.

Po § 106. zakona z dne 26. oktobra 1887., kranj. dež. zak. št. 2/1888, se s tem razglaša zaključek postopka, tikajočega se nadrobne delitve oziroma uredbe užitkov in uprave skupnih zemljišč, ki so vpisana pod:

1. vlož. št. 131 kat. obč. Črmošnjice, sodni okraj Novo mesto;
2. vlož. št. 328 kat. obč. Brusnice, sodni okraj Novo mesto;
3. vlož. št. 125 in 208 kat. obč. Trebnje, sodni okraj Trebnje;
4. vlož. št. 332 kat. obč. Brusnice, sodni okraj Novo mesto;
5. vlož. št. 186 kat. obč. Mali Vrh, sodni okraj Ljubljana;
6. vlož. št. 41 kat. obč. Lipoglav, sodni okraj Ljubljana;
7. vlož. št. 168 kat. obč. Dobravica in vlož. št. 216 kat. obč. Iška vas, sodni okraj Ljubljana;
8. vlož. št. 94 in 103 kat. obč. Stranska vas in vlož. št. 72 kat. obč. Sela, sodni okraj Ljubljana;
9. vlož. št. 541 kat. obč. Korita, sodni okraj Trebnje;
10. vlož. št. 114 kat. obč. Šmarje, sodni okraj Ljubljana;
11. vlož. št. 122 kat. obč. Mali Vrh, sodni okraj Ljubljana;
12. vlož. št. 244 kat. obč. Kašelj, sodni okraj Ljubljana;
13. vlož. št. 26 kat. obč. Štefan, sodni okraj Trebnje, in
14. vlož. št. 139 kat. obč. Sp. Pirniče, sodni okraj Ljubljana.

Z dnevom, ko se objavi ta razglas, preneha glede teh agrarnih operacij pristojnost agrarnih oblastev, tako da ostanejo le-tà odslej pristojna samo še za razsojanje v §§ 99. in 100. zgoraj omenjenega zakona označenih zahtev.

Komisija za agrarne operacije.
Ljubljana, dne 20. maja 1942-XX.

*

308

Razpis.

Bolniška blagajna Trgovskega bolniškega in podpornega društva v Ljubljani razpisuje mesto pogodbenega zdravnika specialista za očesne bolezni v Ljubljani z mesečnim honorarjem 1466.13 lir za dve uri dnevne ordinacije.

Službeno razmerje in prejemke pogodbenega zdravnika ureja kolektivna pogodba. Navodila, s katerimi prilogami je opremiti prošnje, kakor tudi vsa pojasnila glede službenih pravic in dolžnosti dobi prosilec v uradu, Verdijeva 2/I, med uradnimi urami od 8. do 14. ure.

Svojeročno pisano prošnjo mora prosilec oddati Blagajni najkasneje do vštetega 20. junija 1942-XX do 12. ure.

Bolniška blagajna Trgovskega bolniškega in podpornega društva v Ljubljani
dne 27. maja 1942-XX.

Trgovinske zadeve

305

Prometna banka d. d. v Ljubljani

Čista bilanca
z dne 31. decembra 1941-XX.

Aktiva: Gotovina v blagajni L. 516.980.—, valute in devize

Cambiali L. 156.583.14, Titoli di valore L. 57.020.15, Debitori: a) banche L. 2,058.951.94, b) altri L. 3,571.472.70, Immobili L. 3,792.389.50, Mobilio L. 34.500.—. Assieme L. 10,257.609.93.

Passivo: Capitale sociale: L. 1,900.000.—, Fondo di riserva L. 67.607.13, Fondo di riserva per eventuali perdite sul corso di carte valori L. 3.346.85, Depositi a risparmio a) libretti di risparmio L. 1,207.574.25, b) conti correnti L. 7,054.698.35, Utile netto nel 1941 L. 24.383.35. Assieme L. 10,257.609.93.

Conto profitti e perdite al 31 dicembre 1941-XX.

Dare: Interessi L. 226.018.46, Spese di amministrazione L. 155.911.54, Ammortamento del 10% sull'inventario L. 3.833.60, Ammortamenti L. 45.369.60, Utile netto nel 1941 L. 24.383.35. Assieme L. 455.516.55.

Avere: Interessi L. 338.159.53, Utili vari della gestione bancaria L. 73.889.32, Reddito immobili L. 40.749.90, Riporto dell'utile netto del 1940 L. 2.717.80. Assieme L. 455.516.55.

Il Consiglio di amministrazione.

*

306

Convocazione

della XXII^a assemblea generale ordinaria della Banca Cooperativa Economica S. A. di Lubiana,

che avrà luogo il **12 giugno 1942-XX alle ore 11** nella sede della banca, Via Miklošičeva 10.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1941.
2. Relazione del Collegio sindacale.
3. Approvazione dei conti consuntivi del 1941 e deliberazione di scarico al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale nonchè sull'impiego dell'utile netto dell'esercizio 1941.
4. Approvazione del preventivo delle spese personali ed amministrative secondo l'art. 29 del decreto-legge 23 novembre 1934.
5. Elezione del Consiglio di amministrazione.
6. Elezione del Collegio sindacale.
7. Eventuali.

Potrà prendere parte all'Assemblea ogni azionista, che avrà depositato 8 giorni prima dell'Assemblea almeno 50 azioni di I^a emissione o 5 azioni di priorità che danno diritto ad un voto.

Il Consiglio di amministrazione.

L. 69.712.50, menice L. 156.583 c. 14, vrednostni papirji L. 57.020.15, debitorji: a) banke L. 2,058.951.94, b) ostali L. 3,571.472 c. 70, realitete L. 3,792.389.50, inventar L. 34.500.—. Skupaj L. 10,257.609.93.

Pasiva: Delniška glavnica L. 1,900.000.—, rezervni fond L. 67.607.13, fond za kritje event. tečajne zgube na vrednostnih papirjih L. 3.346.85, vloge: a) na hranilnih knjižicah 1,207.574 L. 25 c., b) na tekočih računih L. 7,054.698.35, dobiček v letu 1941. L. 24.383.35. Skupaj L. 10,257.609.93.

Račun izgube in dobička z dne 31. decembra 1941-XX.

Izdatki: Obresti L. 226.018.46, upravni stroški L. 155.911.54, 10% odpis inventarja L. 3.833.60, odpisi L. 45.369.60, dobiček v letu 1941. L. 24.383.35. Skupaj L. 455.516.55.

Prejemki: Obresti L. 338.159 c. 53, donos bančnih poslov L. 73.889.32, dohodki na realitetah L. 40.749.90, prenos dobička iz leta 1940. L. 2.717.80. Skupaj L. 455.516.55.

Upravni svet.

*

306

Vabilo

na XXII. redni občni zbor Zadružne gospodarske banke d. d. v Ljubljani,

ki bo dne 12. junija 1942. ob 11. uri v banki, Miklošičeva 10.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta k bilanci in računu izgube in dobička z dne 31. 12. 1941.
2. Poročilo nadzorstva.
3. Odobritev zaključnih računov za leto 1941. ter sklepanje o razrešnici upravnemu in nadzorstvenemu svetu in uporabi čistega dobička za poslovno leto 1941.
4. Odobritev proračuna osebnih in stvarnih izdatkov po čl. 29 uredbe z dne 23. 11. 1934.
5. Volitev upravnega sveta.
6. Volitev nadzorstvenega sveta.
7. Slučajnosti.

Občnega zbora se morejo udeležiti delničarji, ki položijo pri zavodu 8 dni pred zborovanjem vsaj 50 temeljnih ali 5 prioritetnih delnic, ki dajo po en glas.

Upravni svet.

Varie

314

Convocazione

della V^a assemblea generale ordinaria della Cassa di credito dei trattori in Lubiana c. a g. l.

che avrà luogo

sabato 6 giugno a. c. alle ore 11 nei locali consorziali in Lubiana, via 3 maggio, n. 5, col seguente

Ordine del giorno:

1) Apertura e costituzione dell'assemblea.

2) Relazione: a) del comitato amministrativo, b) del comitato di sorveglianza.

3) Deliberazione: a) sul conto consuntivo annuale, b) sull'impiego dell'eccedenza gestione, c) di scarico ai membri del comitato amministrativo e di quello di sorveglianza.

4) Determinazione: a) dell'importo massimo dei debiti da contrarre, b) dell'importo massimo dei depositi di risparmio da accettare, c) dell'importo dei crediti da consentire ai singoli consortisti.

5) Proposte e gravami.

6) Eventuali.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione mezz'ora dopo, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno, e delliberarà ai termini del § 38 dello statuto consorziale senza riguardo al numero dei consortisti presenti.

I consortisti possono prendere nelle ore d'ufficio visione dei conti consuntivi nella sede consorziale.

Il comitato amministrativo della Cassa di credito dei trattori in Lubiana c. a g. l.

*

316

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice n. 496 rilasciatomi dalla Facoltà di filosofia della R. Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Stanislao Kregar.

*

309

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 117.574, rilasciata il 3 marzo 1942-XX dal comune di Toplice, distretto di Novo mesto, al nome di «Peršina Jožef, Toplice št. 12». Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Peršina,
Toplice n. 12
presso Novo mesto.

Razno

314

Vabilo

na V. redno skupščino Gostilničarske kreditne zadruge v Ljubljani, zadruge z omejenim jamstvom,

ki bo v soboto dne 6. junija 1942. ob 11. uri v zadružnih prostorih, Ulica 3. maja št. 5 v Ljubljani, s sledečim dnevnim redom:

1. Otvoritev in konstituiranje skupščine.
2. Poročilo: a) upravnega odbora, b) nadzornega odbora.
3. Sklepanje: a) o letnem sklepnem računu, b) o uporabi poslovnega prebitka, c) o podelitvi razrešnice članom upravnega in nadzornega odbora.
4. Določitev: a) vsote, do katere se sme zadruga zadolžiti, b) vsote hranilnih vlog, ki jih sme sprejeti, c) najvišjega zneska kredita, ki ga sme zadruga podeliti posameznemu zadružniku.
5. Predlogi in pritožbe.
6. Slučajnosti.

Ako skupščina ob napovedani uri ne bi bila sklepčna, bo pol ure kasneje na istem mestu in z istim dnevnim redom druga skupščina, ki bo v smislu § 38. pravil sklepala veljavno ne glede na število navzočih zadružnikov.

Letni sklepni računi so razgrnjeni na vpogled zadružnikom med uradnimi urami v poslovnih prostorih zadruge.

Upravni odbor Gostilničarske kreditne zadruge v Ljubljani, z. z o. j.

*

316

Objava.

Izgubil sem indeks št. 496 filozofske fakultete univerze v Ljubljani in ga proglašam za neveljavnega.

Kregar Stane s. r.

*

309

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 117.574, izdano dne 3. marca 1942/XX po občini Toplice, okraj Novo mesto, na ime Peršina Jožef, Toplice št. 12, in jo proglašam za neveljavno.

Peršina Jožef s. r.
Toplice št. 12,
okraj Novo mesto.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamparia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 43.
LUBIANA, 30 maggio 1942-XX. E. F.

43. kos.
V LJUBLJANI dne 30. maja 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
177. Assegno temporaneo di guerra per il personale impiegatizio ex-jugoslavo.
178. Chiusura delle lezioni ed esami nelle scuole della provincia.
179. Disciplina della chiusura temporanea di esercizi commerciali.
DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
180. Sostituzione del sequestratario della società Standard Vacuum Oil. Company of Jugoslavia.
181. Sostituzione del sequestratario della società Shell Company of Jugoslavia (Anglo Jugosl. Petr. D. D.).

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
177. Začasna vojna doklada bivšim jugoslovanskim civilnim nameščencem.
178. Konec pouka in izpiti na šolah pokrajine.
179. Predpisi za začasno zapiranje trgovinskih obratov.
ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA
180. Zamena sekvestra družbe Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia.
181. Zamena sekvestra družbe Shell Company of Jugoslavia (Anglo Jugosl. Petr. D. D.).

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

177.

№ 100.

Assegno temporaneo di guerra per il personale impiegatizio ex-jugoslavo

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di dover procedere ad una revisione del trattamento economico del personale ex-jugoslavo quale risulta dalle ordinanze 5 luglio 1941-XIX, n. 60, e 25 gennaio 1942-XX, n. 9,

viste all'uopo le disposizioni impartite dal Ministero delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato, con foglio 31 marzo 1942-XX, No. XVII-252282,

ordina:

Art. 1

I miglioramenti concessi colle ordinanze del 5 luglio 1941-XIX, n. 60, e del 25 gennaio 1942-XX, n. 9, agli impiegati e salariati dell'ex Stato jugoslavo, dell'ex Banato della Drava e delle altre amministrazioni pubbliche e parastatali, sono sostituiti da un assegno temporaneo di guerra nelle seguenti misure:

a) del 30% dal 1° luglio 1941-XIX al 30 novembre 1941-XX,

b) del 43% dal 1° dicembre 1941-XX, fino al 31 dicembre 1942-XXI.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

177.

Št. 100.

Začasna vojna doklada bivšim jugoslovanskim civilnim nameščencem

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za potrebno, da se izvede revizija prejemkov bivšega jugoslovanskega osebja po naredbah z dne 5. julija 1941-XIX št. 60 in z dne 25. januarja 1942-XX št. 9 in

glede na zadevne predpise ministrstva za finance, glavnega državnega računovodstva, po dopisu z dne 31. marca 1942-XX št. XVII-252.282,

odreja:

Člen 1.

Priboljški, dovoljeni z naredbama z dne 5. julija 1941-XIX št. 60 in z dne 25. januarja 1942-XX št. 9 uradnikom in uslužbencem bivše jugoslovanske države, bivše dravske banovine in drugih javnih oblastev in poldržavnih ustanov, se nadomestujejo z začasno vojno doklado v tejle višini:

a) 30% od 1. julija 1941-XIX do 30. novembra 1941-XX,

b) 43% od 1. decembra 1941-XX do 31. decembra 1942-XXI.

Art. 2

Detto assegno temporaneo di guerra è concesso sugli assegni mensili lordi goduti al 30 giugno 1941-XIX, per stipendio, aggiunta di rango, caroviveri personale e caroviveri di famiglia od assegni corrispondenti. Quello del 43% dal 1° dicembre 1941-XX, assorbe, dalla stessa data, quello precedente del 30%.

Restano invariati, nella misura dovuta al 30 giugno 1941-XIX, tutti gli altri assegni eventualmente goduti, come indennità di funzione, di affitto, di vestiario ecc.

Art. 3

L'assegno temporaneo di guerra, di cui alla presente ordinanza, è applicabile anche agli assegni goduti dal clero a carico del bilancio di questo Alto Commissariato, corrispondenti a quelli del personale civile elencati nel primo comma del precedente articolo 2.

Art. 4

L'assegno temporaneo di guerra non è computabile ai fini del trattamento di quiescenza ed è soggetto alle ritenute erariali degli assegni non pensionabili.

Art. 5

Gli uffici liquidatori (direzione di finanza, amministrazione dei monopoli, ecc.) faranno pervenire all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana un prospetto riassuntivo del personale amministrato, dal quale risulti, in separate colonne, per ciascun rango, grado, categoria ecc., il numero degli amministrati, l'importo mensile in dinari di tutti gli assegni fissi in vigore al 30 giugno 1941-XIX, il loro totale, il corrispondente importo in lire, il totale in dinari ed in lire degli emolumenti che servono di base al calcolo dell'assegno temporaneo di guerra, gli assegni temporanei di guerra concessi dal 1° luglio 1941-XIX e dal 1° dicembre 1941-XX.

Le diverse colonne saranno sommate.

I prospetti dovranno pervenire non oltre 60 giorni dalla entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 6

Gli aumenti stabiliti dalla presente ordinanza sono applicabili, mediante deliberazione degli organi competenti, al personale dei comuni e degli enti ed istituti di diritto pubblico, in quanto il trattamento economico non sia disciplinato da contratti collettivi.

È fatto comunque divieto di attribuire al personale di cui trattasi miglioramenti in misura superiore a quella stabilita da questa ordinanza. Eventuali disposizioni dei rispettivi regolamenti organici, che siano in contrasto con la presente ordinanza, sono poste fuori vigore.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, il 26 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Ta začasna vojna doklada se odmerja po mesečnih kosmatih prejemkih, kakršni so bili dne 30. junija 1941-XIX kot plača, položajna doklada, osebna in rodbinska draginjska doklada ali podobne doklade. V 43%ni dokladi od 1. decembra 1941 je od tega dne dalje všteta prejšnja 30%na doklada.

Vse druge morda pripadajoče doklade, kakor funkcijska doklada, stanovanjska doklada, doklada za obleko itd., ostanejo nespremenjene po višini z dne 30. junija 1941-XIX.

Člen 3.

Začasna vojna doklada po tej naredbi se uporablja tudi glede doklad, ki jih dobiva duhovništvo iz proračuna tega Visokega komisariata, ustrezajočih dokladam civilnega osebja iz prvega odstavka prednjega člena 2.

Člen 4.

Začasna vojna doklada ni upoštevna za odmero pokojnine in se od nje odbijajo državni odtegljaji za pokojnino ne upoštevnih prejemkov.

Člen 5.

Nakazovalni uradi (finančno ravnateljstvo, monopolska uprava itd.) morajo poslati Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino sumarni izkaz o upravljanem osebju, iz katerega izkaza morajo biti po posebnih stolpcih razvidni za vsako zvanje, položajno skupino, stopnjo itd. število upravljanih nameščencev, mesečni znesek vseh stalnih prejemkov, veljavnih na dan 30. junija 1941-XIX, v dinarjih, njih skupni znesek, ustrezni znesek v lirah, skupni znesek prejemkov, ki so osnova za odmero začasne vojne doklade, v dinarjih in lirah, začasna od 1. julija 1941-XIX in od 1. decembra 1941-XX dovoljena vojna doklada.

Posamezni stolpci se morajo sešteti.

Ti izkazi se morajo predložiti najkasneje v 60 dneh kar stopi ta naredba v veljavo.

Člen 6.

S to naredbo določeni poviški se smejo uporabiti po sklepu pristojnih organov na osebje občin ter javnopravnih ustanov in zavodov, če niso prejemki urejeni s kolektivno pogodbo.

Prepoveduje se pa določiti temu osebju višje priboljške nego so določeni s to naredbo. Morebitne določbe službenih pragmatik, ki bi nasprotovale tej naredbi, se razveljavljajo.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

178.

Nº 101.

Chiusura delle lezioni ed esami nelle scuole della provincia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

considerato che nell'anno scolastico corrente molte scuole della provincia non hanno potuto svolgere regolarmente i programmi,

ordina:

Art. 1

Le lezioni regolari nelle scuole civiche, magistrali e medie avranno termine il 15 giugno, salvo le eccezioni previste ai seguenti articoli 2 e 3.

Art. 2

Nelle classi prima, seconda, terza, quinta, sesta e settima del I, III e IV ginnasio reale maschile, del I e II ginnasio reale femminile e del ginnasio classico dello Stato nonchè nelle classi prima, seconda, terza e quarta della scuola magistrale dello Stato le lezioni avranno termine l'11 luglio.

Art. 3

Nelle scuole civiche di Novo mesto e di Črnomelj nonchè nella I civica mista di Lubiana le lezioni delle classi prima, seconda e terza avranno termine l'11 luglio.

Art. 4

Gli esami di riparazione previsti per le classi quarta e ottava dei ginnasi e quinta delle scuole magistrali si terranno nei giorni 9—11 luglio, mentre gli esami di maturità e di diploma avranno luogo a partire dal 13 luglio.

Art. 5

Gli esami di riparazione previsti per la quarta classe delle scuole civiche si terranno nei giorni 1—3 luglio, mentre gli esami finali avranno luogo a partire dal 5 luglio.

Art. 6

Gli esami di classe e privati si terranno a partire dal 16 giugno.

Art. 7

La distribuzione dei certificati annuali avrà luogo il 30 giugno in tutte le scuole, ad eccezione di quelle menzionate agli articoli 2 e 3, nelle quali detta distribuzione avverrà il 31 luglio.

Art. 8

Per le scuole popolari la chiusura delle lezioni verrà fissata caso per caso con ordinanza dell'Alto Commissario.

Art. 9

Le disposizioni della presente ordinanza non si applicano al Ginnasio reale di Kočevje ed alle scuole professionali.

Lubiana, 23 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 101.

Konec pouka in izpiti na šolah pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

upoštevaje, da v tem šolskem letu mnoge šole v pokrajini niso mogle redno izvršiti učnega načrta,

odreja:

Člen 1.

Na meščanskih, učiteljskih in srednjih šolah se neha redni pouk dne 15. junija, kolikor ni v naslednjih členih 2. in 3. drugače odrejeno.

Člen 2.

V prvem, drugem, tretjem, petem, šestem in sedmem razredu I., III. in IV. moške realne gimnazije, I. in II. ženske realne gimnazije in državne klasične gimnazije, kakor tudi v prvem, drugem, tretjem in četrtem razredu državnega učiteljišča se neha pouk 11. julija.

Člen 3.

Na meščanskih šolah v Novem mestu in Črnomlju kakor tudi na I. mešani meščanski šoli v Ljubljani se neha pouk v prvem, drugem in tretjem razredu dne 11. julija.

Člen 4.

Popravni izpiti za četrti in osmi gimnazijski razred in peti razred učiteljskih šol bodo v dneh od 9. do 11. julija, zrelostni in diplomski izpiti pa od 13. julija dalje.

Člen 5.

Popravni izpiti za četrti razred meščanskih šol bodo v dneh od 1. do 3. julija, završni izpiti pa od 5. julija dalje.

Člen 6.

Razredni in privatni izpiti bodo od 16. junija dalje.

Člen 7.

Letna izpričevala se razdelijo na vseh šolah dne 30. junija, izvzemši v členih 2. in 3. omenjene šole, na katerih se razdelijo izpričevala dne 31. julija.

Člen 8.

Konec pouka na ljudskih šolah odredi v vsakem posameznem primeru posebej Visoki komisar.

Člen 9.

Določbe te naredbe ne veljajo za realno gimnazijo v Kočevju in za strokovne šole.

Ljubljana dne 23. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

179.

№ 102.

Disciplina della chiusura temporanea di esercizi commerciali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 21 novembre 1941-XX, n. 162, sulla disciplina del commercio di vendita al pubblico,

vista la Legge sulle imprese 5 novembre 1931 dell'ex Regno di Jugoslavia,

ritenuta la necessità di disciplinare la chiusura temporanea degli esercizi commerciali,

sentita la Camera di Commercio e Industria,

ordina:

Art. 1

La chiusura temporanea, superiore a tre giorni, di qualsiasi esercizio di vendita al pubblico, per cui a sensi del § 60 della Legge sulle imprese 5 novembre 1931 è necessaria apposita concessione, è soggetta a preventiva autorizzazione dell'Alto Commissariato.

È ammessa la chiusura volontaria per giorni tre, senza speciale autorizzazione, soltanto in caso di morte del titolare della licenza o in caso di infortuni elementari.

Per un'eventuale prolungazione di detto termine dev'essere presentata istanza all'Alto Commissariato.

L'autorizzazione alla chiusura temporanea oltre i tre giorni deve essere indicata su apposito cartello, apposto all'entrata dell'esercizio e contenente gli estremi della concessione.

Art. 2

La chiusura temporanea di cui al comma primo dell'articolo precedente non può essere accordata di regola per un periodo maggiore di tre mesi. In casi del tutto particolari detto termine può essere prolungato di ulteriori tre mesi.

Trascorso il termine accordato senza che l'esercizio sia riaperto, la licenza originaria d'esercizio perde la sua validità e deve essere restituita all'Autorità amministrativa di primo grado per il cui tramite è stata ricevuta.

Art. 3

Perdono la loro validità le licenze rilasciate per nuovi esercizi, qualora questi non inizino la loro attività entro tre mesi dalla data di concessione, salvo eventuale proroga che su richiesta degli interessati può essere accordata per giustificati motivi dall'Alto Commissariato.

Art. 4

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma del § 398 della Legge sulle imprese 5 novembre 1931. Può essere ordinata la sospensione o la revoca della licenza d'esercizio.

Art. 5

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della

Št. 102.

Predpisi za začasno zapiranje trgovinskih obratov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 21. novembra 1941-XX št. 162 s predpisi za trgovsko prodajanje občinstvu,

glede na zakon bivše kraljevine Jugoslavije o obrtih z dne 5. novembra 1931,

smatrajoč za potrebno urediti začasno zapiranje trgovinskih obratov in

po zaslišanju Zbornice za trgovino in industrijo

odreja:

Člen 1.

Kakršen koli obrat za prodajanje občinstvu, za katerega je po § 60. zakona o obrtih z dne 5. novembra 1931. potrebna posebna dovolitev, se sme začasno, za več ko tri dni, zapreti samo s predhodno odobritvijo Visokega komisariata.

Brez posebne odobritve se sme obrat prostovoljno zapreti za tri dni samo ob smrti imetnika obrtne pravice ali v primerih elementarnih nezgod.

Radi morebitne podaljšave tega roka se mora predložiti prošnja Visokemu komisariatu.

Odobritev, da se sme obrat za več ko tri dni zapreti, se mora objaviti na posebnem listu, nabitem pri vhodu v obratovalnico, s podatki glede dovolitve.

Člen 2.

Začasna zapora iz prvega odstavka prednjega člena se praviloma ne sme dovoliti za več ko tri mesece. V prav posebnih primerih pa se sme ta rok podaljšati za nadaljnje tri mesece.

Ko preteče dovoljeni rok, a se obratovalnica zopet ne odpre, preneha prvotna obrtna pravica in se mora obrtni list vrniti tistemu upravnemu oblastvu prve stopnje, ki ga je izdalo.

Člen 3.

Za nove obratovalnice izdani obrtni listi izgube svojo veljavnost, če obrati ne pričnó obratovati v treh mesecih od dne dovolitve, izvzemši primer podaljšave, ki jo sme dovoliti na prošnjo prizadetih Visoki komisariat iz opravičenih razlogov.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po predpisih § 398. zakona o obrtih z dne 5. novembra 1931. Odrediti se sme začasni ali trajni odvzem obrtne pravice.

Člen 5.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v ve-

sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 20 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

ljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 20. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

180.

Nº 28.

Sostituzione del sequestratario della società Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto il proprio decreto 20 dicembre 1941-XX, n. 54,

decreta:

In sostituzione del fascista Giuseppe Matcovich è nominato sequestratario d'ogni e qualsiasi attività mobiliare e immobiliare esistente nella provincia di Lubiana della società «Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia» il fascista Giacomo Varvaro.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

180.

Št. 28.

Zamena sekvestra družbe Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
glede na svojo odločbo z dne 20. decembra 1941-XX št. 54

odloča:

Namesto fašista Josipa Matcovicha se postavlja za sekvestra za vse in vsakršno poslovanje Standard Vacuum Oil Company of Jugoslavia tako s premičninami kakor z nepremičninami v Ljubljanski pokrajini fašist Jakob Varvaro.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

181.

Nº 29.

Sostituzione del sequestratario della società Shell Company of Jugoslavia (Anglo Jugosl. Petr. D. D.)

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto il proprio decreto 5 maggio 1941-XIX, n. 17,

decreta:

In sostituzione del cav. Emilio Travaglia fu Antonio è nominato sequestratario di ogni è qualsiasi attività mobiliare e immobiliare esistente nella provincia di Lubiana della società Shell Company of Jugoslavia (Anglo Jugosl. Petr. D. D.) il fascista Giacomo Varvaro.

Št. 29.

Zamena sekvestra družbe Shell Company of Jugoslavia (Anglo Jugosl. Petr. D. D.)

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
glede na svojo odločbo z dne 5. maja 1941-XIX št. 17

odloča:

Namesto cav. Emilija Travaglia pok. Antona se postavlja za sekvestra za vse in vsakršno poslovanje družbe Shell Company of Jugoslavia (Anglo Jugosl. Petr. D. D.) tako s premičninami kakor z nepremičninami v Ljubljanski pokrajini fašist Jakob Varvaro.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc. Esce ogni mercoledì e sabato.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd. Izhaja vsako sredo in soboto.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 43 del 30 maggio 1942-XX. E. F. Priloga k 43. kosu z dne 30. maja 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

I Po 192/42—1. 326

Editto.

La ditta A. Westen A. G., Celje, ha iniziato quale parte attrice contro Francesco Golob. ditta reg. in Lubiana, commercio di ferramenta a mani del proprietario Romano Golob, attualmente d'ignota dimora, quale parte convenuta azione civile portante il num. d'aff. I Po 192/42—1 per pagamento di L. 16.877.

Viene fissata udienza per la trattazione orale della causa per **il 18 giugno 1942 alle ore 9** presso il firmato Tribunale stanza n. 134, sala di dibattimento.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, viene nominato a curatore della stessa l'avv. dott. Antonio Mojzer in Lubiana, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che essa non si presenterà in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Tribunale Civile e Penale di Lubiana
il 20 maggio 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

124.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 9 aprile 1942-XX.

Ditta: in italiano: **Riseria società a g. l.**

in sloveno: **Rižarna družba z o. z.**

in tedesco: **Reismühlen Gesellschaft m. b. H.**

Oggetto d'esercizio: a) commercio e lavorazione di riso, di scarti di riso e di tutti i derivati;

b) acquisto di riso greggio, mezzo sgusciato, e di riso bianco;

c) acquisto, conduzione ed esercizio o partecipazione alle aziende similari.

Contratto sociale del 4 aprile 1942, n. 712. La società è costituita a tempo indeterminato.

Il capitale sociale ammonta a L. 480.000; versate in contanti: L. 480.000.

È gerente-amministratore Alessandro Truden, fabbricante in Lubiana, via Linhartova n. 35.

Autorizzazione alla rappresentanza: La Direzione sociale si compone di uno a tre gerenti-amministratori.

Qualora sia costituito un solo gerente-amministratore, questi rappresenterà la ditta e firmerà per essa da solo.

Qualora siano costituiti più gerenti-amministratori, la ditta è rappresentata collettivamente da due gerenti-amministratori o da un gerente-amministratore in unione ad un procuratore, i quali firmeranno per essa in maniera che apporranno la loro sottoscrizione sotto la ragione sociale scritta, stampata o timbrata, e precisamente i procuratori coll'aggiunta «pp».

Ogni socio ha facoltà di proporre alla società la nomina di un procuratore a tutela dei suoi interessi presso la società stessa; i gerenti-amministratori sono tenuti a conferire la procura collettiva alle persone proposte, quando non vi siano motivi rilevanti di ricusazione, in ispecie quelli di cui all'art. 125 cod. di com.

Ogni gerente-amministratore ha facoltà di revocare il procuratore per motivi rilevanti di cui all'art. 125 cod. di com.; per la revoca del procuratore per motivi meno rilevanti però è necessaria la decisione a maggioranza di voti di almeno due gerenti-amministratori.

Firmerà per la ditta un procuratore in unione ad un gerente-amministratore, il quale però non può essere quel gerente-amministratore che quale socio aveva proposto il medesimo per la nomina.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 9 aprile 1942-XX.
Fi 12/42. — Rg C V 331/1.

Modificazioni e aggiunte:

125.

Sede: **Lubiana.**

Giorno d'iscrizione: 8 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Pražarna Žika, družba z o. z.», S. a g. l.**

Oggetto d'esercizio: Tostatura di caffè d'orzo, acquisto delle rispettive materie prime e vendita dei rispettivi prodotti all'ingrosso.

Con atto notarile 22 aprile 1942, portante il num. d'aff. 23.650/42, è stato modificato il punto «Terzo» come segue:

Oggetto d'esercizio da ora innanzi:

a) tostatura di caffè, di caffè d'orzo, di noci di varia specie;

Sodna oblastva

I Po 192/42—1. 326

Oklic.

Tožeča stranka tv. A. Westen A. G., Celje, je vložila proti toženi stranki Francu Golobu, prot. tvrdki v Ljubljani, trgovini z železnino, v roke lastnika Goloba Romana, neznanega bivališča, radi lir 16.877.— k opr. št. I Po 192/42—1 tožbo.

Narok za ustno razpravo se je določil na **18. junija 1942 ob 9. uri dop.** pred tem sodiščem v izbi št. 134, razpravna dvorana.

Ker bivališče tožene stranke ni znano, se postavlja dr. Mojzer Anton, odvetnik v Ljubljani, za skrbnika, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrožno sodišče v Ljubljani
dne 20. maja 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

124.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 9. aprila 1942.

Besedilo: italijansko: **Riseria società a g. l.**

slovensko: **Rižarna družba z o. z.**

nemško: **Reismühlen Gesellschaft m. b. H.**

Obratni predmet: a) trgovina in predelava riža, riževih odpadkov in vseh derivatov,

b) nakupovanje surovega, poluoluščenega in belega riža,

c) nakup, zakup in obrat ali udeležba pri podjetjih, ki služijo podobnim namenom.

Družbena pogodba z dne 4. aprila 1942, št. 712. Družba je ustanovljena za nedoločen čas.

Visokost osnovne glavnice: 480.000 lir. Na to vplačani zneski v gotovini: 480.000 lir.

Poslovodja: Aleksander Truden, tovarnar v Ljubljani, Linhartova ulica št. 35.

Za namestovanje upravičeni: Načelstvo družbe sestoji iz enega do treh poslovodij.

Če je postavljen samo en poslovodja, zastopa družbo in podpisuje tvrdko sam samostojno.

Če je postavljenih več poslovodij, zastopata družbo kolektivno po dva poslovodji ali pa en poslovodja skupno z enim prokuristom ter podpisujeta družbino firmo na ta način, da pristavita svoja podpisa pod pisanim, tiskanim ali štampiljiranim besedilom firme, prokurist s pristavkom, ki označuje prokuro (pp.).

Vsak družbenik ima pravico predlagati družbi v nastavitev enega prokurista, ki pri družbi zastopa njegove koristi; poslovodje so dolžni predlagani osebi podeliti kolektivno prokuro, če proti dotični osebi ni tehtnih razlogov za odklonitev, zlasti ne onih, ki jih navaja čl. 125. trg. zakona.

Iz tehtnih razlogov čl. 125. trg. zak. sme vsak poslovodja prokurista odpoklicati, iz manj tehtnih razlogov pa je za odpoklic prokurista potreben večinski sklep vsaj dveh poslovodij.

Družbino firmo podpisuje prokurist skupno z enim poslovodjo, ki pa ne sme biti poslovodja, ki ga je kot družbenik predlagal v postavitev.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 9. aprila 1942.
Fi 12/42. — Rg C V 331/1.

Spremembe in dodatki:

125.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 8. maja 1942.

Besedilo: **Pražarna Žika, družba z o. z.**

Obratni predmet: praženje žitne kave, nakup zadevnih surovin in prodaja zadevnih izdelkov na debelo.

Z notarskim zapisom z dne 22. aprila 1942, posl. štev. 23.650/42, se je spremenila družbena pogodba v točki «Tretjič».

Obratni predmet odslej:

a) praženje kave, zrnate kave, raznih vrst orehov,

b) produzione di caffè d'orzo, di surrogati di caffè e di aggiunte al caffè;

c) produzione, lavorazione, conservazione ed imballatura di sostanze alimentari (farina per bambini e prodotti simili), macinatura e imballatura di droghe;

d) produzione e lavorazione di vari modi (macinatura, disseccamento, mischiamento ecc.), conservazione e imballatura di diverse piante ed erbe, di legumi, frutta ecc.;

e) acquisto di tutte le rispettive materie prime e vendita di prodotti all'ingrosso.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 7 maggio 1942-XX.
Rg C II 37/25.

Pubbliche Amministrazioni

No. 439/42. 324

Notificazione.

Si rende noto ai sensi del § 8 legge avv. che il sig. dott. Giuseppe Regali è stato iscritto addì 22 maggio 1942-XX in quest'albo degli avvocati, con sede in Lubiana, piazza Roma n. 8, e ciò con decisione della Giunta del Sindacato degli avvocati ed in base all'autorizzazione dell'Alto Commissariato 15 maggio 1942, No. Prot.. Com. Civ. 313/42.

Lubiana, 27 maggio 1942-XX.

Per il Sindacato degli avvocati di Lubiana
il presidente:
dott. Janko Žirovnik.

Varie

271—3—1

Diffida.

La **Mutua insegnanti c. a g. l. Lubiana — Učiteljska samopomoč, zadruga z o. j. v Ljubljani,** via Frančiškanska 6/I, diffida i consortisti sottoindicati, i quali asseritamente sono emigrati dalla provincia di Lubiana, essendo la loro attuale dimora sconosciuta alla scrivente, **a notificare al più tardi fino all'inclusivo 31 agosto a. c. il loro esatto indirizzo e ad adempiere i loro impegni di consortisti, versando cioè i loro contributi pel caso di morte, le tasse di amministrazione e le eventuali rate dei mutui esenti da censo.** Levate dall'amministrazione consorziale i conti, assegnate i rispettivi importi a mezzo del clearing al nostro indirizzo e preveniteci per iscritto dell'assegno fatto. Quel consortista che fino al termine fissato non ottemperasse alla presente diffida, verrà allontanato nel mese di settembre 1942 dal consorzio ed addebitato dell'importo dovuto.

La presente diffida ai sensi del § 7 statuto consorziale va considerata come monitoria di tre volte consecutive, rimasta infruttuosa e contemporaneamente come notificazione dell'allontanamento dal consorzio.

I consortisti di cui sopra sono i seguenti: Giuseppe Samide, direttore di scuola i. r. e sua moglie Maddalena, Smuka, p. Stari log presso Kočevje; Giuseppe Wittine, direttore di scuola i. r., Štalcerji presso Kočevje; Amalia Erker, maestra, Stara cerkev 41; Teresa Turk, maestra, Štalcerji presso Kočevje; Giuseppina Erker, vedova di maestro, Stara cerkev 21; Maria Erker, vedova di direttore di scuola, Stara cerkev 13; Dora Hriber-Truger, maestra, Kočevje; Paolina Krauland, vedova di direttore di scuola, Stara cerkev presso Kočevje; Giuseppe Siegmund, maestro e sua moglie Teresa, Stara cerkev presso Kočevje; Giovanni Weber, direttore di scuola i. r., Borovec, p. Kočevska Reka; Giuseppina Erker, maestra, Rob na Dolenjskem; Giovanna Kordon-Kramer-Leiler, maestra, Gor. Logatec; Angelina Locker-Kunej, maestra i. r., Lubiana, via Miklošičeva 13/III; Vittoria Pirker-Medved, maestra i. r., Lubiana, Breg 10; Paolina Peitler-Leskovec, maestra, Lubiana, via Vilharjeva 41; ing. Rodolfo Treo, professore e sua moglie Chiara, Lubiana, scuola media tecnica; Guglielmo Koutny, maestro e sua moglie Edita, Kočevje 138.

Mutua insegnanti — Učiteljska samopomoč in Lubiana
l'8 maggio 1942-XX.

Giovanni Kocijančič, presidente.
Giacomo Novak, membro dell'amministrazione.

*

319—3—1

Notificazione.

Abbiamo smarrito il certificato d'origine n. 2200 del 20 gennaio 1942-XX, concernente l'esportazione d'una cassa n. 214 giocattoli di legno e cassette tecniche «MAGRA» peso netto chg 79, valore Lit 2996.45 per l'esportazione alla ditta R. Hennecke, Braunschweig, Berlinerstrasse 8. N. O. Station. Con la presente lo dichiariamo privo di valore.

«Magra» Sl. Schöberl, Lubiana.

*

317

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 076.412 rilasciata il 22 febbraio 1942 dal comune di Šmarje al nome di Giorgio Nartnik da Škofljica n. 37. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giorgio Nartnik.

271—3—1

Poziv.

Mutua insegnanti c. a g. l. Lubiana — Učiteljska samopomoč, zadruga z o. j. v Ljubljani, Frančiškanska 6/I, poziva spodaj navedene člane, ki so se baje izselili iz Ljubljanske pokrajine — njih sedanje bivališče zadrugi ni znano — **da najkasneje do 31. avgusta 1942. sporoče svoj pravi naslov in poravnajo vse članske obveznosti kot članski prispevek za smrtne primere, upravnino za leto 1942. in morebitne obroke brezobrestnega posojila.** Zahtevajte obračune od zadružne uprave, zneske nakažite po kliringu na naš naslov in nas obvestite pismeno o nakazilu. Člana, ki bi do določenega termina tega ne storil, bo upravni odbor v septembru 1942. izključil iz zadruge in ga obremenil za dolžni znesek.

Ta poziv velja v smislu § 7. zadr. pravil kot trikratni brezuspešni opomin in hkrati kot obvestilo o izključitvi.

Ti člani so: Samide Josip, šol. upravitelj v pok. in njegova soproga Magdalena, Smuka, p. Stari log pri Kočevju; Wittine Josip, šol. upravitelj v pok., Štalcerji pri Kočevju; Erker Amalija, učiteljica, Stara cerkev 41; Turk Terezija, učiteljica, Štalcerji pri Kočevju; Erker Josipina, učiteljeva vdova, Stara cerkev 21; Erker Marija, nadučiteljeva vdova, Stara cerkev št. 13; Hriber-Truger Dora, učiteljica, Kočevje; Krauland Pavla, nadučiteljeva vdova, Stara cerkev pri Kočevju; Siegmund Josip, učitelj in njegova soproga Terezija, Stara cerkev pri Kočevju; Weber Ivan, šolski upravitelj v pok., Borovec, p. Kočevska Reka; Erker Josipina, učiteljica, Rob na Dolenjskem; Kordon-Kramer-Leiler Ivanka, učiteljica, Gor. Logatec; Locker-Kunej Angela, učiteljica v pok., Ljubljana, Miklošičeva c. 13/III; Pirker-Medved Viktorija, učiteljica v pok., Ljubljana, Breg 10; Peitler-Leskovec Pavla, učiteljica, Ljubljana, Vilharjeva 41; ing. Treo Rudolf, profesor in njegova soproga Klara, Ljubljana, sred. tehnična šola; Koutny Vilko, učitelj in njegova soproga Edita, Kočevje 138.

Mutua insegnanti — Učiteljska samopomoč v Ljubljani
dne 8. maja 1942.

Kocijančič Ivan s. r., predsednik.
Novak Jakob s. r., član uprave.

*

319—3—1

Objava.

Izgubili smo uverenje o poreklu št. 2200 z dne 20. januarja 1942-XX za izvoz enega zaboja št. 214 lesenih igrač in vozičkov MAGRA težine kg ntto 79 v vrednosti L. 2996.45 za izvoz na tt.: R. Hennecke, Braunschweig, Berlinerstrasse 8. N. O. postaja in ga proglašamo za neveljavno.

«Magra» Sl. Schöberl, Ljubljana.

*

317

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo na ime Nartnik Jurij iz Škofljice 37, izdano od občine Šmarje pod št. 076.412 dne 22. 2. 1942. Proglašam jo za neveljavno.

Nartnik Jurij s. r.

Razna oblastva

Št. 439/42. 324

Objava.

Po § 8. adv. zakona se objavlja, da je g. dr. Regali Josip z 22. majem 1942 vpisan v tukajšnji imenik advokatov s sedežem v Ljubljani, Rimski trg 3, in sicer po sklepu odbora Sindikata advokatov in na podstavi dovoljenja Visokega komisariata z dne 15. maja 1942, No. Prot. Com. Civ. 313/42.

V Ljubljani dne 27. maja 1942.

Za Advokatski sindikat Ljubljana
predsednik:
Dr. Žirovnik Janko s. r.

Razno

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Ovsuplje

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No 44.

LUBIANA, 3 giugno 1942-XX. E. F.

44. kos.

V LJUBLJANI dne 3. junija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

182. Determinazione dei limiti di oscuramento.
183. Esami di classe nel Ginnasio reale di Kočevje.
184. Norme per gli esami nelle scuole secondarie della provincia.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

185. Nomina del podestà del Comune di Lubiana.
186. Nomina del vicepodestà del Comune di Lubiana.

— Avviso di rettifica all'ordinanza sui prezzi dei vini.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

182. Določitev časa za zatemnitev.
183. Razredni izpiti na realni gimnaziji v Kočevju.
184. Predpisi za izpite na srednjih šolah pokrajine.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

185. Imenovanje župana občine Ljubljana.
186. Imenovanje podžupana občine Ljubljana.

— Popravek k naredbi o cenah vin.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

182.

№ 103.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42 e 11 maggio 1942-XX, n. 86,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 22 alle ore 4.30.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra immediatamente in vigore e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 1 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

182.

Št. 103.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 11. maja 1942-XX št. 86 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 22. do 4.30 ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, se ne spremene.

Člen 3.

Ta naredba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 1. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

183.

№ 104.

Esami di classe nel Ginnasio reale di Kočevje

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 9 della propria ordinanza 23 maggio 1942-XX, n. 101,

considerata la situazione in cui è venuto a trovarsi il Ginnasio reale di Kočevje nell'anno scolastico corrente,

ordina:

Art. 1

Gli alunni del Ginnasio reale di Kočevje sono autorizzati a presentarsi agli esami di classe senza il pagamento di tasse.

Art. 2

Gli esami di classe, sia per gli alunni che per i candidati privatisti, avranno luogo a partire dal 1° luglio ad eccezione di quelli delle classi IV e VIII, che si terranno nel periodo dal 20 al 30 giugno.

Art. 3

Gli esami di maturità inferiore e superiore si svolgeranno a partire dal 15 luglio.

Art. 4

Agli esami della sessione autunnale, che si terranno a partire dal 1° settembre, potranno presentarsi gli alunni del suddetto ginnasio assenti dalle prove della prima sessione, come pure i non promossi nella prima sessione qualunque sia il numero delle materie in cui siano stati riprovati.

Per essere ammessi agli esami della sessione autunnale gli alunni dovranno aver frequentato le lezioni che verranno organizzate per essi nei mesi estivi.

Lubiana, 30 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 104.

Razredni izpiti na realni gimnaziji v Kočevju

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 9. svoje naredbe z dne 23. maja 1942-XX št. 101 in

upoštevajoč položaj, v katerem je bila realna gimnazija v Kočevju v tem šolskem letu,

odreja:

Člen 1.

Dijaki realne gimnazije v Kočevju smejo opravljati razredne izpite brez plačila takse.

Člen 2.

Razredni izpiti tako za dijake kakor za kandidate privatiste bodo od 1. julija dalje, izvzemši IV. in VIII. razred, za katera bodo od 20. do 30. junija.

Člen 3.

Nižji in višji tečajni izpiti bodo od 15. julija dalje.

Člen 4.

Izpite v jesenskem roku, ki bodo od 1. septembra dalje, smejo opravljati dijaki te gimnazije, ki bi se ne zglasili k izpitom v sedanjem roku, kakor tudi tisti, ki izpita ne bi napravili, ne glede na število predmetov, iz katerih so padli.

Da se jim dovoli opravljati izpit v jesenskem roku, morajo dijaki obiskovati pouk, ki se zanje priredi v poletnih mesecih.

Ljubljana dne 30. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

184.

№ 105.

Norme per gli esami nelle scuole secondarie della provincia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le vigenti disposizioni dell'ex Stato jugoslavo in materia d'esami nelle scuole secondarie della provincia,

ritenuta la necessità di regolare la materia in conformità alle attuali esigenze dell'istruzione pubblica,

presi gli opportuni accordi col Ministero dell'Educazione Nazionale,

ordina:

Art. 1

Nelle scuole secondarie ex-jugoslave di ogni ordine sono osservate in materia di esami le norme per le stesse

Št. 105.

Predpisi za izpite na srednjih šolah pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na veljajoče določbe bivše jugoslovanske države o izpitih na srednjih šolah pokrajine,

smatrajoč za potrebno urediti to snov skladno s sedanjimi zahtevami javnega šolstva in

sporazumno z ministrom za narodno prosveto

odreja:

Člen 1.

Na bivših jugoslovanskih srednjih šolah vseh vrst veljajo glede izpitov predpisi, ki so veljali pod bivšo

vigenti sotto il cessato governo jugoslavo, con le deroghe di cui agli articoli seguenti.

Art. 2

Le commissioni esaminatrici per gli esami di maturità, di diploma e di licenza sono presiedute nelle due sessioni da commissari nominati dal Ministero dell'Educazione Nazionale di concerto con l'Alto Commissariato. Qualora gli incaricati non siano in grado di poter assolvere il compito o il Ministero rinunzi a nominare i commissari, questi saranno nominati dall'Alto Commissario.

Le commissioni esaminatrici per gli esami finali della IV ginnasiale e della IV civica nonchè gli esami di ammissione ai ginnasi sono nominate dal Commissario scolastico presso l'Alto Commissariato.

Art. 3

Il diario delle prove d'esame è stabilito per le singole scuole dal Commissario scolastico di cui all'articolo 2.

Per gli esami d'ammissione ai ginnasi è consentita una sola sessione al termine delle vacanze autunnali.

Art. 4

Alle disposizioni circa le prove negli esami finali di qualsiasi specie sono apportate le modificazioni seguenti:

a) è introdotto l'esame di lingua italiana con prova scritta ed orale;

b) il risultato negativo dell'esame della lingua slovena non impedisce al candidato la prosecuzione degli esami;

c) dove era prescritto l'esame in una sola lingua straniera, questo viene soppresso; dove era prescritto l'esame in più di una lingua straniera, resta obbligatorio quello in una sola, a scelta del candidato;

d) gli esami nelle discipline storiche sono unificati, e vertono sulla materia svolta nell'ultimo anno;

e) l'esame di geografia dà luogo ad una classificazione a sè e verte sulla materia svolta nell'ultimo anno.

Art. 5

Le prove negli esami di ammissione a ginnasi sono le seguenti:

a) prove scritte o grafiche: lingua slovena, disegno, aritmetica e geometria;

b) prove orali: lingua slovena, aritmetica e geometria; cultura generale.

Art. 6

L'esame di riparazione di lingua italiana è consentito indipendentemente dal computo delle altre materie agli effetti dell'ammissione agli esami di riparazione.

Condizione indispensabile per l'ammissione a tale esame è la regolare frequenza ai corsi estivi di preparazione, che saranno organizzati a cura dell'Autorità scolastica.

Art. 7

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile con la stessa, entra in vigore con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 1 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

jugoslovansko vlado, s spremembami iz naslednjih členov.

Člen 2.

Izpitnim komisijam za zrelostne, diplomske in odhodne izpite predsedujejo v obeh rokih komisarji, ki jih imenuje ministrstvo za narodno prosveto sporazumno z Visokim komisariatom. Če bi odposlanci ne mogli spolniti svoje naloge ali če se ministrstvo imenovanju komisarjev odpove, jih imenuje Visoki komisar.

Izpitne komisije za završne izpite IV. gimnazijskega in IV. meščanskošolskega razreda kakor tudi za sprejemne izpite na gimnazije imenuje šolski komisar pri Visokem komisariatu.

Člen 3.

Razporeditev izpitov določi za posamezne šole šolski komisar iz člena 2.

Za sprejemni izpit na gimnazije se dovoljuje samo en rok na koncu velikih počitnic.

Člen 4.

Določbe o izpitnih predmetih pri zaključnih izpitih vseh vrst se spreminjajo takole:

a) uvaja se izpit iz italijanskega jezika s pismeno in *ustno skušnjo*;

b) negativni izid izpita iz slovenskega jezika ne preprečuje kandidatu nadaljevanja izpita;

c) kjer je bil predpisan izpit iz samo enega tujega jezika, se ta odpravlja; kjer je bil predpisan izpit iz več ko enega tujega jezika, ostane obvezen izpit samo iz enega jezika, po kandidatovi izbiri;

d) izpiti iz zgodovinskih predmetov se poenotijo in obsegajo snov, ki je bila obdelana v zadnjem letu;

e) izpit iz zemljepisja se posebej reduje in obsega snov, ki se je obdelala v zadnjem letu.

Člen 5.

Predmeti gimnazijskega sprejemnega izpita so sledeči:

a) skušnje, pismene ali risalne: slovenski jezik, risanje, računstvo in geometrija;

b) ustne skušnje: slovenski jezik, računstvo in geometrija, splošna izobrazba.

Člen 6.

Kolikor gre za pripustitev k popravnim izpitom, se dovoljuje popravni izpit iz italijanskega jezika neodvisno od ocene v drugih predmetih.

Neogibni pogoj za pripustitev k takemu izpitu je redno obiskovanje poletnih pripravljalnih tečajev, ki jih priredi šolska oblast.

Člen 7.

Ta naredba, ki razveljavlja vse nasprotujoče in z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 1. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

185.

Nº 30.

Nomina del podestà del Comune di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 2 dell'ordinanza in data 24 gennaio 1942-XX, n. 12,

decreta:

Il Generale Rupnik Leone fu Francesco è nominato podestà del Comune di Lubiana con effetto dal 3 giugno 1942-XX.

Lubiana, 2 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

186.

Nº 31.

Nomina del vicepodestà del Comune di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 4 dell'ordinanza in data 24 gennaio 1942-XX, n. 12,

decreta:

Tranchida Dott. Comm. Salvatore, viceprefetto, è nominato vicepodestà del Comune di Lubiana, con effetto dal 3 giugno 1942-XX.

Lubiana, 2 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

185.

Št. 30.

Imenovanje župana občine Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino,

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 2. naredbe z dne 24. januarja 1942-XX št. 12

odloča:

General Rupnik Leon pokojnega Franca se imenuje za župana občine Ljubljana z veljavnostjo od 3. junija 1942-XX.

Ljubljana 2. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

186.

Št. 31.

Imenovanje podžupana občine Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino,

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 4. naredbe z dne 24. januarja 1942-XX št. 12

odloča:

Tranchida Dr. Comm. Salvatore, podprefekt, se imenuje za podžupana občine Ljubljana, z veljavnostjo od 3. junija 1942-XX.

Ljubljana 2. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Avviso di rettifica

Nell'ordinanza del 6 maggio 1942-XX, n. 83, concernente i prezzi dei vini, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 9 maggio 1942-XX, n. 37, l'articolo 4 va rettificato come segue:

«Per il recipiente restituito o non asportato il compratore ha diritto al rimborso nella seguente misura minima:

per una bottiglia da 2 litri	Lire	2.50
per una bottiglia da 1 litro	„	1.50
per una bottiglia da 1/2 litro	„	1.30
per un fiasco da 2 litri	„	1.—
per una damigiana	„	25.—.»

Popravek

V naredbi z dne 6. maja 1942-XX št. 83 o cenah vin, objavljeni v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino z dne 9. maja 1942-XX št. 37, se člen 4. popravlja takole:

«Za vrnjeno ali ne s seboj vzeto posodo ima kupec pravico do povračila naslednjega najmanjšega zneska:

za buteljko 2 litrov	L.	2.50
„ „ 1 litra	„	1.50
„ „ 1/2 „	„	1.30
„ steklenico 2 litrov	„	1.—
„ opletenko	„	25.—.»

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tiska se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. Tel št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 44 del 3 giugno 1942-XX. E. F. Priloga k 44. kosu z dne 3. junija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

S 22/30—220 327

Conchiuso.

Fallimento della ditta ing. Tornago, società a g. l., Lubiana.

Viene fissata l'udienza di verificazione suppletoria per il riconoscimento del credito della «Komercijalna banka» di din 1,200.000.— e dell'importo differenziale a titolo di interessi della ditta «Portland cementne tovarne d. d. Dovje» di din 1208.17 per il

10 giugno 1942-XX alle 9, stanza n. 112.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, di Lubiana
il 26 maggio 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

126.

Sede: **Lubiana.**

Sede della filiale: **Milano.**

Giorno dell'iscrizione: 21 maggio 1942-XX.

Ditta: in sloveno: **Splošna uvozna in izvozna družba z o. z.**; in italiano: **Società Generale per Importazione ed Esportazione a. g. l.**

Oggetto d'esercizio:

a) produzione e vendita all'ingrosso di surrogati di generi alimentari e di bevande, in ispecie di surrogati di tè;

b) esportazione, importazione e vendita all'ingrosso di gamberi vivi, di pesce, selvaggina e pollame;

c) esportazione ed importazione di legname e di prodotti di legno, di legna e di carbone di legno;

d) costituzione di filiali, aziende ed agenzie nell'interno del paese ed all'estero ed acquisto di imprese similari.

Contratto sociale del 9 maggio 1942, portante il num. d'aff. 1881/1942. La società anzidetta è costituita a tempo indeterminato.

Il capitale sociale ammonta a L. 76.000; versate in contanti: L. 76.000.

Sono gerenti-amministratori: Alessandro Mesnjajev, commerciante in Lubiana, via Gledališka n. 16;

dott. Nicola Bunin, commerciante in Lubiana, via 3 maggio n. 4.

Sono procuratori: Jelisaveta Bunin, moglie di commerciante in Lubiana, via 3 maggio n. 4;

Sodna oblastva

S 22/30—220 327

Sklep.

Stečajna zadeva: Tvrdka ing. Tornago, družba z o. z., Ljubljana.

Dodatni ugotovitveni narok za naknadno priznanje terjatve Komercijalne banke v višini di 1,200.000.— in obrestne diference tt. Portland cementne tovarne d. d. Dovje v višini din 1208.17 se določa na dan

10. junija 1942. ob 9. uri, soba 112.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 26. maja 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

126.

Sedež: **Ljubljana.**

Sedež podružnice: **Milano.**

Dan vpisa: 21. maja 1942.

Besedilo: slovensko: **Splošna uvozna in izvozna družba z o. z.** italijansko: **Società Generale per Importazione ed Esportazione a g. l.**

Obratni predmet:

a) izdelovanje in prodaja na debelo surogatov jestvin in pijač, zlasti čajnih surogatov,

b) izvoz, uvoz in prodaja na debelo živih rakov, rib, divjačine in perutnine,

c) izvoz in uvoz lesa in lesnih izdelkov, drv in oglja,

d) ustanavljanje podružnic, poslovalnic in agencij v tu- in inozemstvu ter nakup podobnih podjetij.

Družbena pogodba z dne 9. maja 1942, posl. št. 1881/1942. Družba je ustanovljena za nedoločen čas.

Visokost osnovne glavnice: 76.000 lir. Na to vplačani zneski v gotovini: 76.000 lir.

Poslovodje: Mesnjajev Aleksander, trgovec v Ljubljani, Gledališka 16,

dr. Bunin Nikola, trgovec v Ljubljani, Ulica 3. maja 4.

Prokurista: Bunin Jelisaveta, soproga trgovca v Ljubljani, Ulica 3. maja št. 4,

Boris Grigorović-Barski, commerciante in Lubiana, via Beethovnova 16.

Autorizzazione alla rappresentanza della società: Collettivamente due gerenti-amministratori od un gerente-amministratore in unione ad un procuratore o due procuratori congiuntamente.

Firma: Per la ditta si firmerà in maniera che sotto la ragione sociale, scritta da chicchessia, stampata o timbrata, apporranno di proprio pugno la loro sottoscrizione ambidue i gerenti-amministratori, ovvero il gerente-amministratore Alessandro Mesnjajev in unione alla procuratrice Jelisaveta Bunin, ovvero il gerente-amministratore dott. Nicola Bunin in unione al procuratore Boris Grigorović-Barski, ovvero i due procuratori congiuntamente, i procuratori coll'aggiunta «p. p.».

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 21 maggio 1942-XX.
Fi 16/42. — Rg C V 333/1.

Grigorović-Barski Boris, trgovec v Ljubljani, Beethovnova št. 16.

Zastopstvo družbe: Kolektivno po dva poslovodji ali pa en poslovodja skupno z enim prokuristom ali dva prokurista skupno.

Podpis firme: Družbena firma se podpisuje tako, da pod besedilom firme, ki je lahko pisano od kogar koli, tiskano ali s štampiljko odtisnjeno, pristavita svojeročno svoja podpisa ali oba poslovodji ali pa poslovodja Mesnjajev Aleksander skupno s prokuristom Bunin Jelisaveto ali poslovodja dr. Bunin Nikola skupno s prokuristom Grigorović-Barskim Borisom ali pa oba prokurista skupno, prokuristi s pristavkom, ki označuje prokuro («pp.»).

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 21. maja 1942.
Fi 16/42. — Rg C V 333/1.

Pubbliche Amministrazioni

339

Comitato arbitrale

di lavoro tra l'Unione dei lavoratori e quella dei datori di lavoro circa la richiesta di aumento dei salari per gli operai addetti alle industrie grafiche

Il Comitato arbitrale nominato con decreto dell'Alto Commissario No. 402 del 30 marzo a. c. per dirimere la vertenza in oggetto, composto dal presidente dott. Attilio Apollonio, nominato dall'Alto Commissario e dai membri: Massimiliano Hrovatin e dott. Adolfo Golia nominati dall'Unione dei datori di lavoro; Zdenko Bačić e dott. Adolfo Vogelnik, sostituito poi da Filippo Uratnik, nominati dall'Unione dei lavoratori,

intese le parti in causa nel procedimento orale del 19 maggio a. c.,

presa visione degli esposti scritti presentati al Comitato dalle parti stesse, che ne hanno dato contemporanea comunicazione alla controparte, e vagliate esaurientemente tutte le argomentazioni adotte, ad unanimità di voti

Razna oblastva

339

Razsodiščni odbor

v kolektivnem delovnem sporu med Pokrajinsko delavsko zvezo in Pokrajinsko zvezo delodajalcev o zahtevku za povišanje mezd za grafično delavstvo

Razsodiščni odbor, sklican radi rešitve predmetnega spora z odlokom Vis. komisarja št. 402 z dne 30. marca t. l. in sestavljen iz predsednika dr. Attilija Apollonija, imenovanega od Vis. komisarja ter iz članov: Maksa Hrovatina in dr. Adolfa Golie, imenovanih od Pokrajinske zveze delodajalcev, Zdenka Bačića in dr. Adolfa Vogelnika, ki je pozneje bil nadomeščen s Filipom Uratnikom, imenovanih od Pokrajinske delavske zveze, je

po zaslišanju strank na ustni razpravi z dne 19. maja t. l. in

po vpogledu v pismene vloge, ki sta jih stranki predložili razsodiščnemu odboru in si jih hkrati vzajemno izmenjali, ter po temeljitem pretresu vseh izvajanj, soglasno

ha deciso:

I. di riconoscere ai lavoratori addetti alle industrie grafiche il diritto ad un'aumento dei salari in base al contratto collettivo di lavoro dell'anno 1936 scaduto il 30 giugno 1941-XIX e rimesso in vigore dall'ordinanza dell'Alto Commissario del 2 luglio 1941-XIX, no. 57,

II. di fissare tale aumento — tenendo conto dell'aumento del costo della vita verificatosi dal 1 luglio a. d. al mese corrente e delle condizioni attuali delle industrie grafiche nella provincia di Lubiana — nella misura del 20 % sui salari percepiti il 1 luglio 1941-XIX da tutte le categorie di lavoratori previste dal contratto collettivo precitato,

III. di far decorrere tale aumento dal 1° febbraio 1942-XX,

IV. di rimettere alla libera contrattazione tra le parti, nel nuovo contratto collettivo di lavoro in corso di trattazione, la determinazione della nuova base per l'accertamento delle variazioni del caroviveri.

La presente decisione, contro la quale a sensi di legge non è ammesso alcun gravame, è da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana, a spese dell'Unione dei datori di lavoro e dell'Unione dei lavoratori in parti eguali e viene notificata:

1) all'Unione provinciale dei lavoratori,
2) all'Unione provinciale dei datori di lavoro per la pubblicazione del testo in tutte le imprese interessate,
3) all'Alto Commissariato — Ispettorato del lavoro.

Lubiana, 27 maggio 1942-XX.

Il presidente
del Comitato arbitrale:
dr. Attilio Apollonio

I membri:
Makso Hrovatin, Zdenko Baćić, dr. Adolf Golia, Filip Uratnik.

*

No. d'ord. 30/14—1941—68. 331

Concorso di fornitura.

L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana in Lubiana bandisce per venerdì

26 giugno 1942 alle ore 11

nei locali d'ufficio via Miklošičeva 20 pianoterra (economato) **la seconda pubblica licitazione in iscritto per la fornitura:**

1) di un apparecchio radiologico per la grafia della dentatura,

2) di un apparecchio radiologico per la scopia,

3) un aggregato per la grafia sul tavolo ed in lontananza col diaframma Bucky.

Le offerte debitamente bollate secondo il disposto della posizione 25 della legge sulle tasse, devono consegnarsi od inviarsi per posta fino al termine indicato, all'ufficio di cancelleria (stanza n. 209) in busta sigillata coll'indicazione: «Offerta al No. d'ord. 30/14—41—68».

La cauzione che importa per gli offerenti nazionali il 10 %, per gli stranieri il 20 % della somma offerta, deve essere depositata alla Cassa dell'Istituto, stanza n. 227, al più tardi 1 ora prima dell'inizio dell'asta.

Le condizioni della licitazione, della fornitura ed il modulo dell'offerta gli interessati possono avere dall'economato dell'Istituto verso pagamento di L. 10.—.

L'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana in Lubiana.

*

No. 1646/1. 330

Annullamento.

La Borsa del Lavoro di Lubiana con la presente dichiara nulli i seguenti libretti di servizio:

1) I 115161 — Dovšek Francesco — «Združenje pooblašč. graditeljev», Lubiana,
2) I 0983094 — Bricelj Drago — «Združenje pooblašč. graditeljev», Lubiana,
3) I 0115204 — Ponikvar Martino — «Združenje pooblašč. graditeljev», Lubiana,
4) 827106 — Novak Giuseppe, comune di Polje,
5) I 1052998 — Skube Stanislao, comune di Črnomelj-dintorni,
6) 1373427 — Lipovec Antonio, comune di Črnomelj-dintorni,
7) 300744 — Štrucelj Matteo, comune di Črnomelj-dintorni.

La Borsa del Lavoro di Lubiana
il 30 maggio 1942-XX.

Commerciali

315

Saturnus S. A. industria per prodotti di latta, Lubiana.

Bilancio per l'anno 1941.

Attività: 1) Cassa 53.309.30. 2) Titoli di valore 8.816. 3) Debitori 303.477.20. 4) Deposito merci 1,217.046.—. 5) Macchinario, ordigni ecc. 1,322.684.66. 6) Immobili 2,219.417.06. Lire 5,124.750.22.

Passività: 1) Capitale sociale 1,140.000. 2) Riserve 429.1B3.21. 3) Creditori 3,435.348.08. 4) Utile 120.268.93. Lire 5,124.750.22.

Conto perdite e profitti.

Spese: 1) Stipendi e salari 2,723.303.02. 2) Spese 448.659.88. 3) Interessi 414.830.28. 4) Imposte 193.905.95. 5) Ammortamenti 595.628.57. 6) Utile 120.268.93. Lire 4,496.596.63.

Rendite: Eccedenza gestione 4,496.596.63. Lire 4,496.596.63.

Lubiana 31 dicembre 1941.

Il Consiglio di amministrazione.

(soba 209) v zapečatenem ovitku z označbo «Ponudba na opr. št. 30/14—41—68».

Varščina, ki znaša za domače ponudnike 10 %, za inozemce 20% od ponudbene vsote, mora biti vložena najpozneje 1 uro pred pričetkom licitacije pri uradovi blagajni (soba 227).

Pogoji za licitacijo in dobavo in obrazec ponudbe so interesentom na razpolago v zavodovem ekonomatu proti plačilu L. 10.—.

Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine v Ljubljani.

*

No. 1646/1. 330

Preklic.

Borza dela v Ljubljani proglaša sledeče poslovne knjižice za neveljavne:

1. I 115161 — Dovšek Franc — Združ. pooblašč. graditeljev, Ljubljana.
2. I 0983094 — Bricelj Drago — Združ. pooblašč. graditeljev, Ljubljana.
3. I 0115204 — Ponikvar Martin — Združ. pooblašč. graditeljev, Ljubljana.
4. 827106 — Novak Josip, občina Polje.
5. I 1052998 — Skube Stanislav, občina Črnomelj-okolica.
6. 1373427 — Lipovec Anton, občina Črnomelj-okolica.
7. 300744 — Štrucelj Matija, občina Črnomelj-okolica.

Borza dela v Ljubljani
dne 30. maja 1942-XX.

Trgovinske zadeve

315

Saturnus d. d., industrija pločevinastih izdelkov, Ljubljana.

Bilanca za leto 1941.

Aktiva: 1. Gotovina 53.309.30. 2. Vrednostni papirji 8.816.—. 3. Dolžniki 303.477.20. 4. Zaloga 1,217.046.—. 5. Stroji, orodje itd. 1,322.684.66. 6. Nepremičnine 2,219.417.06. Lir 5,124.750.22.

Pasiva: 1. Glavnica 1,140.000. 2. Rezerve 429.133.21. 3. Upniki 3,435.348.08. 4. Dobiček 120.268.93. Lir 5,124.750.22.

Račun zgube in dobička.

V breme: 1. Plače in mezde 2,723.303.02. 2. Stroški 448.659.88. 3. Obresti 414.830.28. 4. Davek 193.905.95. 5. Odpisi 595.628.57. 6. Dobiček 120.268.93. Lir 4,496.596.63.

V dobro: Obratni prebitek 4,496.596.63. Lir 4,496.596.63.

Ljubljana 31. decembra 1941.

Upravni svet.

odločil:

I. Grafičnemu delavstvu se prizna pravica na zvišanje mezd na podstavi kolektivne delovne pogodbe iz leta 1936., ki je prenehala veljati dne 30. junija 1941-XIX, a je znova stopila v veljavo po naredbi Vis. komisarja z dne 2. julija 1941-XIX, št. 57.

II. Upoštevajoč od 1. julija do tek. meseca nastalo zvišanje cen življenjskih potrebščin in okoliščine, v katerih je sedaj grafična industrija v Ljubljanski pokrajini, se ta povišek določa na 20 % mezd, ki so jih na dan 1. julija 1941-XIX prejemali delavci vseh v zgoraj navedeni kolektivni pogodbi navedenih kategorij.

III. Ta povišek se mora izplačati počenši s 1. februarjem 1942-XX.

IV. Določitev nove podlage za ugotovitev izprememb draginje se prepušča svobodnemu dogovoru strank v novi kolektivni pogodbi, za katero so pogajanja že v teku.

Ta odločba, zoper katero po zakonu ni pravnega sredstva, se mora objaviti v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino na stroške Pokrajinske zveze delodajalcev in Pokrajinske delavske zveze, od katerih plača vsaka polovico, ter se dostavlja:

1. Pokrajinski delavski zvezi,
2. Pokrajinski zvezi delodajalcev radi objave v vseh prizadetih obratih,
3. Visokemu komisariatu — Inspekciji dela.

Ljubljana 27 maja 1942-XX.

Predsednik
razsodiščnega odbora:
dr. Attilio Apollonio

Člani:
Makso Hrovatin, Zdenko Baćić, dr. Adolf Golia, Filip Uratnik.

*

Opr. št. 30/14—41—68. 331

Razpis dobave.

Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine v Ljubljani razpisuje za petek
dne 26. junija 1942. ob enajstih v uradnih prostorih na Miklošičevi cesti 20, pritl. (v ekonomatu) **drugo javno pismeno licitacijo za dobavo**

1. **rentgen-aparata za slikanje zobovja,**
2. **rentgen-aparata za diagnostiko,**
3. **agregata za slikanje na mizi in na daljavo z Bucky-zaslonko.**

Ponudbe, ki morajo biti kolkovane po tarifni postavki 25. taksnega zakona, naj se oddajo ali pošljejo po pošti do označenega roka uradovemu vložišču

Varie

336

Convocazione

alla XXXIVª assemblea generale ordinaria della «Cooperativa di pubblica utilità per case e abitazioni», C. a g. l., Lubiana,

che sarà tenuta **lunedì 15 giugno 1942 alle ore 17.30** nella sede della Cooperativa, via Gregorčičeva 7a, Lubiana, coll'ordine del giorno ai sensi dei punti 1, 2, 3, 10 del § 28 dello statuto.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione mezz'ora dopo, e delibererà ai sensi del § 31 dello statuto senza riguardo al numero dei consortisti presenti.

Lubiana, il 1º giugno 1942.

Il Comitato amministrativo.

*

328

Convocazione

della III assemblea generale ordinaria della Cooperativa di assistenza in casi di morte degli addetti e pensionati provinciali c. a g. l. in Lubiana,

che sarà tenuta giovedì 18 giugno 1942-XX alle ore 17 nella sede consorziale in Lubiana, Vrtača n. 5, col seguente

ordine del giorno:

1) Relazione del Comitato amministrativo.

2) Relazione del Comitato di sorveglianza.

3) Approvazione dei conti consuntivi della gestione 1941.

4) Proposte e gravami dei consortisti.

5) Deliberazione di scarico al Comitato amministrativo ed a quello di sorveglianza.

6) Elezione di tre membri del Comitato amministrativo e di un loro sostituto.

7) Elezione di un membro del Comitato di sorveglianza e di un suo sostituto.

8) Proposte individuali.

9) Eventuali.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione nella sede consorziale in Lubiana, Vrtača n. 7, il 25 giugno 1942-XX alle ore 17 e con lo stesso ordine del giorno, che delibererà con maggioranza assoluta di voti senza riguardo al numero dei consortisti presenti.

I soci devono comunicare le eventuali proposte o gravami al Comitato amministrativo per iscritto almeno otto giorni prima della riunione.

Il Comitato amministrativo.

Razno

336

Vabilo

na XXXIV. redno skupščino »Občekoristne zadruge za stavbe in stanovanja« v Ljubljani, z. z o. j.,

ki bo **v ponedeljek dne 15. junija 1942. ob 17.30 uri** v zadružni poslovalnici, Gregorčičeva ulica 7a, Ljubljana, z dnevnim redom po točkah 1., 2., 3. in 10. § 28. pravil.

Ako skupščina ob napovedani uri ne bo sklepčna, bo druga skupščina pol ure kasneje, ki bo v smislu § 31. pravil veljavno sklepala ne glede na število navzočih zadružnikov.

V Ljubljani dne 1. junija 1942.

Upravni odbor.

*

328

Vabilo

na

III. redno letno skupščino «Posmrtninske zadruge pokrajinskih uslužbencev in upokojencev, z. z o. z. v Ljubljani»,

ki bo

v četrtek dne 18. junija 1942. ob 17. uri v zadružnih prostorih v Ljubljani, Vrtača št. 5,

s sledečim dnevnim redom:

1. Poročilo upravnega odbora.
2. Poročilo nadzornega odbora.
3. Odobritev sklepnega računa za poslovno leto 1941.
4. Predlogi in pritožbe zadružnikov.
5. Sklepanje o razrešnici upravnemu in nadzornemu odboru.
6. Volitev 3 članov upravnega odbora in 1 namestnika.
7. Volitev 1 člana nadzornega odbora in 1 namestnika.
8. Samostojni predlogi.
9. Slučajnosti.

Ako bi ta skupščina ob navedenem času ne bila sklepčna, bo 25. junija 1942. ob 17. uri v zadružnih prostorih v Ljubljani, Vrtača št. 5, druga skupščina z istim dnevnim redom, ki bo sklepala z nadpolovično večino glasov ne glede na število navzočih zadružnikov.

Morebitne predloge ali pritožbe mora članstvo pismeno sporočiti upravnemu odboru najmanj osem dni pred skupščino.

Upravni odbor.

338

Convocazione

della XXXIVª assemblea annua ordinaria della «Produktivna zadruga ljubljanskih mizarjev»,

che avrà luogo **domenica 21 giugno 1942 alle ore 9** nella sede consorziale a Glince, via Postojnska 56.

Ordine del giorno:

1) Presentazione del bilancio consuntivo 1941.

2) Relazione: a) del Comitato amministrativo, b) del Comitato di sorveglianza.

3) Elezione del Comitato amministrativo e di quello di sorveglianza in conformità dello statuto consorziale.

4) Determinazione dell'importo massimo degli eventuali debiti da contrarre.

5) Proposte e gravami.

In difetto del numero legale degli intervenuti, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione mezz'ora dopo e si delibererà senza riguardo al numero dei consortisti presenti (§ 36 stat. cons.).

Il Comitato amministrativo.

Il Comitato di sorveglianza.

271—3—2

Diffida.

La Mutua insegnanti c. a g. l. Lubiana — Učiteljska samopomoč, zadruga z o. j. v Ljubljani, via Frančiškanska 6/I, **diffida** i consortisti sottoindicati, i quali asseritamente sono emigrati dalla provincia di Lubiana, essendo la loro attuale dimora sconosciuta alla scrivente, **a notificare al più tardi fino all'inclusivo 31 agosto a. c. il loro esatto indirizzo e ad adempiere i loro impegni di consortisti, versando cioè i loro contributi pel caso di morte, le tasse di amministrazione e le eventuali rate dei mutui esenti da censo.** Levate dall'amministrazione consorziale i conti, assegnate i rispettivi importi a mezzo del clearing al nostro indirizzo e preveniteci per iscritto dell'assegno fatto. Quel consortista che fino al termine fissato non ottemperasse alla presente diffida, verrà allontanato nel mese di settembre 1942 dal consorzio ed addebitato dell'importo dovuto.

La presente diffida ai sensi del § 7 statuto consorziale va considerata come monitoria di tre volte consecutive, rimasta infruttuosa e contemporaneamente come notificazione dell'allontanamento dal consorzio.

I consortisti di cui sopra sono i seguenti: Giuseppe Samide, direttore di scuola i. r. e sua moglie Maddalena, Smuka, p. Stari log presso Kočevje; Giuseppe Wittine, direttore di scuola i. r., Štalcerji presso Kočevje; Amalia Erker, maestra,

338

Vabilo

na XXXIV. redno letno skupščino Produktivne zadruge ljubljanskih mizarjev,

ki bo **v nedeljo dne 21. junija 1942. ob 9. uri dopoldne** v zadružnih prostorih na Glincah, Postojnska ulica 56.

Dnevni red:

1. Predložitev sklepnih računov za leto 1941.
2. Poročilo: a) upravnega odbora; b) nadzornega odbora.
3. Volitev upravnega in nadzornega odbora v smislu zadružnih pravil.
4. Določitev skupne vsote, do katere se sme zadruga zadolžiti.
5. Predlogi in pritožbe.

Če skupščina ob napovedanem času ne bi bila sklepčna, bo pol ure pozneje druga, ki sklepa veljavno ne glede na število navzočih zadružnikov (§ 36. zadr. pravil).

Upravni odbor.

Nadzorni odbor.

*

271—3—2

Poziv.

Mutua insegnanti c. a g. l. Lubiana — Učiteljska samopomoč, zadruga z o. j. v Ljubljani, Frančiškanska 6/I, poziva spodaj navedene člane, ki so se baje izselili iz Ljubljanske pokrajine — njih sedanje bivališče zadrugi ni znano — **da najkasneje do 31. avgusta 1942. sporoče svoj pravi naslov in poravnajo vse članske obveznosti kot članski prispevek za smrtne primere, upravnino za leto 1942. in morebitne obroke brezobrestnega posojila.** Zahtevajte obračune od zadružne uprave, zneske nakažite po kliringu na naš naslov in nas obvestite pismeno o nakazilu. Člana, ki bi do določenega termina tega ne storil, bo upravni odbor v septembru 1942. izključil iz zadruge in ga obremenil za dolžni znesek.

Ta poziv velja v smislu § 7. zadr. pravil kot trikratni brezuspešni opomin in hkrati kot obvestilo o izključitvi.

Ti člani so: Samide Josip, šol. upravitelj v pok. in njegova soproga Magdalena, Smuka, p. Stari log pri Kočevju; Wittine Josip, šol. upravitelj v pok., Štalcerji pri Kočevju; Erker

Stara cerkev 41; Teresa Turk, maestra, Štalcerji presso Kočevje; Giuseppina Erker, vedova di maestro, Stara cerkev 21; Maria Erker, vedova di direttore di scuola, Stara cerkev 13; Dora Hriber-Truger, maestra, Kočevje; Paolina Krauland, vedova di direttore di scuola, Stara cerkev presso Kočevje; Giuseppe Siegmund, maestro e sua moglie Teresa, Stara cerkev presso Kočevje; Giovanni Weber, direttore di scuola i. r., Borovec, p. Kočevska Reka; Giuseppina Erker, maestra, Rob na Dolenjskem; Giovanna Kordon-Kramer-Leiler, maestra, Gor. Logatec; Angelina Locker-Kunej, maestra i. r., Lubiana, via Miklošičeva 13/III; Vittoria Pirker-Medved, maestra i. r., Lubiana, Breg 10; Paolina Peitler-Leskovec, maestra, Lubiana, via Vilharjeva 41; ing. Rodolfo Treo, professore e sua moglie Chiara, Lubiana, scuola media tecnica; Guglielmo Koutny, maestro e sua moglie Edita, Kočevje 138.

Mutua insegnanti — Učiteljska samopomoč in Lubiana
l'8 maggio 1942-XX.

Giovanni Kocijančič, presidente.
Giacomo Novak, membro dell'amministrazione.

*

340

Notificazione.

Mi sono stati sottratti il lasciapassare, la carta annonaria pel mese di maggio 1942 e la carta di identità n. 055748, rilasciata il 30 marzo 1942 dal comune di Dobrunje al nome di Antonio Avsec. Con la presente i documenti anzidetti dichiaro privi di valore.

Antonio Avsec,
Bizovik 11.

*

335

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità, rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di Luigi Glavan da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Glavan.

*

323

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto (tessera) dello scolaro, rilasciatomi al nome di Erica Gril da Vrhnika dalla direzione del ginnasio reale delle Orsoline in Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Erica Gril.

*

343

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 054851, rilasciatami il 14 febbraio 1942-XX dal comune di Dobrunje. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Habič,
Podlipoglav.

*

333

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 128225, rilasciata il 3 marzo 1942 dal comune di Bloke al nome di Giuseppe Hribar da Studenec n. 10, Nova vas presso Rakek. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Hribar.

*

318

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta d'identità n. 017.917 rilasciata al mio nome il 26-II-1942/XX dal Municipio di Lubiana e il lasciapassare, rilasciato al mio nome Kelvišar Vittorio, Lubiana, via Zalokarjeva n. 9. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Lubiana, 27. V. 1942/XX.

Vittorio Kelvišar.

*

319—3—2

Notificazione.

Abbiamo smarrito il certificato d'origine n. 2200 del 20 gennaio 1942-XX, concernente l'esportazione d'una cassa n. 214 giocattoli di legno e cassette tecniche «MAGRA» peso netto chg 79, valore Lit 2996.45 per l'esportazione alla ditta R. Hennecke, Braunschweig, Berlinerstrasse 8. N. O. Station. Con la presente lo dichiariamo privo di valore.

«Magra» Sl. Schöberl, Lubiana.

*

332

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 123742, rilasciata il 30 marzo 1942-XX dal comune di Velika Loka al nome di Angela Sotlar da Roje n. 3. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Angela Sotlar.

*

341

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 072787, rilasciata il 10 marzo 1942 dal comune di Št. Jošt nad Vrhniko al nome di Francesco Stanovnik. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Stanovnik.

*

329

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 055.807, rilasciatami il 15 febbraio 1942. dal Comune di Dobrunje. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Domenico Tabernik,
Sadinja vas 7.

Amalija, učiteljica, Stara cerkev 41; Turk Terezija, učiteljica, Štalcerji pri Kočevju; Erker Josipina, učiteljeva vdova, Stara cerkev 21; Erker Marija, nadučiteljeva vdova, Stara cerkev št. 13; Hriber-Truger Dora, učiteljica, Kočevje; Krauland Pavla, nadučiteljeva vdova, Stara cerkev pri Kočevju; Siegmund Josip, učitelj in njegova soproga Terezija, Stara cerkev pri Kočevju; Weber Ivan, šolski upravitelj v pok., Borovec, p. Kočevska Reka; Erker Josipina, učiteljica, Rob na Dolenjskem; Kordon-Kramer-Leiler Ivanka, učiteljica, Gor. Logatec; Locker-Kunej Angela, učiteljica v pok., Ljubljana, Miklošičeva c. 13/III; Pirker-Medved Viktorija, učiteljica v pok., Ljubljana, Breg 10; Peitler-Leskovec Pavla, učiteljica, Ljubljana, Vilharjeva 41; ing. Treo Rudolf, profesor in njegova soproga Klara, Ljubljana, sred. tehnična šola; Koutny Vilko, učitelj in njegova soproga Edita, Kočevje 138.

Mutua insegnanti — Učiteljska samopomoč v Ljubljani
dne 8. maja 1942.

Kocijančič Ivan s.r., predsednik.
Novak Jakob s. r., član uprave.

*

340

Objava.

Ukradene so mi bile polna dovolilnica, živilska nakaznica za mesec maj 1942. in osebna izkaznica št. 055748, izdana dne 30. marca 1942. od občine Dobrunje, in jih proglašam za neveljavne.

Avsec Anton,
Bizovik št. 11.

*

335

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Glavan Alojz iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Glavan Alojz.

*

323

Objava.

Izgubila sem dijaško knjižico, izdano od ravnateljstva zasebne ženske realne gimnazije pri s. Uršulinkah v Ljubljani na ime: Gril Erika iz Vrhnike. Proglašam jo za neveljavno.

Gril Erika.

*

343

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 054851, izdano dne 14. februarja 1942. od občine Dobrunje in jo proglašam za neveljavno.

Habič Franc,
Podlipoglav.

*

333

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 128225, izdano od občine Bloke dne 3. marca 1942-XX na ime Hribar Jože, Studenec št. 10, Nova vas pri Rakeku, ter jo proglašam za neveljavno.

Hribar Jože.

*

318

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 017.917, izdano od mestne občine Ljubljana dne 26. februarja 1942/XX in propustnico, izdano od uprave policije v Ljubljani na ime Kelvišar Viktor, Ljubljana, Zalokarjeva ulica št. 9. Proglašam ju za neveljavni.

Ljubljana 27. V. 1942/XX.

Kelvišar Viktor s. r.

*

319—3—2

Objava.

Izgubili smo uverenje o poreklu št. 2200 z dne 20. januarja 1942-XX za izvoz enega zaboja št. 214 lesenih igrač in vozičkov MAGRA težine kg ntto 79 v vrednosti L. 2996.45 za izvoz na tt.: R. Hennecke, Braunschweig, Berlinerstrasse 8. N. O. postaja in ga proglašamo za neveljavno.

«Magra» Sl. Schöberl, Ljubljana.

*

332

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 123742, izdano od občine Velika Loka dne 30. marca 1942-XX, glasečo se na ime Sotlar Angela, Roje 3, in jo proglašam za neveljavno.

Sotlar Angela.

*

341

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico na ime Stanovnik Franc iz Butajnove št. 1, izdano od občine Št. Jošt nad Vrhniko dne 10. marca 1942. štev. 072787. Proglašam jo za neveljavno.

Stanovnik Fran.

*

329

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 055.807, izdano dne 15. februarja 1942. od občine Dobrunje pri Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Tabernik Dominik s. r.,
Sadinja vas 7.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Poštnina plačana v gotovini

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 45.

LUBIANA, 6 giugno 1942-XX. E. F.

45. kos.

V LJUBLJANI dne 6. junija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

187. Regio-decreto 11 maggio 1942-XX, n. 519. — Cessazione al 30 giugno 1942-XX del funzionamento delle Commissioni nominate per le controversie dipendenti dalla conversione in lire dei dinari circolanti nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia annessi all'Italia.

188. Decreto ministeriale 22 maggio 1942-XX. — Distintivi e segni caratteristici dei biglietti della Banca d'Italia.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

189. Istituzione del servizio obbligatorio civile.

190. Retribuzione ai prestatori d'opera coniugati addetti a lavori edili pubblici fuori del comune di residenza.

191. Disciplina della raccolta del pancreas destinato alla produzione dell'insulina.

COMUNICATI

192. Amministrazione delle matricole delle parrocchie ortodosso-serbe di Bojanci e di Marindol.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

187. Kraljeva uredba z dne 11. maja 1942-XX št. 519. — Prestanek poslovanja komisij, imenovanih za reševanje vprašanj v zvezi z zamenjavo v lire dinarjev, krožečih na ozemljih bivše Jugoslavije, priključenih Italiji, na dan 30. junija 1942-XX.

188. Ministrski odlok z dne 22. maja 1942-XX. — Oznake in značilna znamenja bankovcev zavoda Banca d'Italia

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

189. Uvedba obvezne civilne službe.

190. Doklada za poročene delojemnike, zaposlene pri javnih gradbenih delih zunaj občine prebivališča.

191. Predpisi o zbiranju trebušne slinavke, določene za proizvodnjo insulina.

OBJAVE

192. Voditev matičnih knjig srbsko-pravoslavnih župnij v Bojancih in Marindolu.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Leggi e decreti del Regno d'Italia

187.

REGIO DECRETO 11 maggio 1942-XX, n. 519.

Cessazione al 30 giugno 1942-XX del funzionamento delle Commissioni nominate per le controversie dipendenti dalla conversione in lire dei dinari circolanti nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia annessi all'Italia

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Visti i Regi decreti 2 e 11 giugno 1941-XIX, rispettivamente nn. 492 e 493, con i quali fu disposta la conversione in lire della moneta dell'ex Regno di Jugoslavia, circolante nei nuovi territori, costituenti la provincia di Lubiana, aggregati alla provincia di Fiume, od entrati a costituire il Governatorato della Dalmazia;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Le Commissioni nominate, in base agli articoli 2 dei Regi decreti 2 e 11 giugno 1941-XIX, rispettivamente nn. 492 e 493, per dirimere le questioni sorte in dipendenza della conversione in lire della moneta dell'ex Regno di Jugoslavia, circolante nei territori costituenti

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

KRALJEVSKA UREDBA z dne 11. maja 1942-XX št. 519.

Prestanek poslovanja komisij, imenovanih za reševanje vprašanj v zvezi z zamenjavo v lire dinarjev, krožečih na ozemljih bivše kraljevine Jugoslavije, priključenih Italiji, na dan 30. junija 1942-XX

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Glede na kr. uredbi z dne 2. in 11. junija 1941-XIX št. 492 oz. 493, s katerima je bila odrejena zamenjava v lire valute bivše kraljevine Jugoslavije, krožeče na novih ozemljih, tvorečih Ljubljansko pokrajino, pridruženih Reški pokrajini ali privzetih v Gubernij Dalmacije,

po zaslišanju ministrskega sveta,

na predlog Našega ministra državnega tajnika za finance,

Smo sklenili in odločamo:

Člen 1.

Komisije, imenovane na podstavi členov 2. kr. uredb z dne 2. in 11. junija 1941-XIX št. 492 oz. 493 za odločanje o vseh vprašanjih, ki so se pojavila ob zamenjavanju v lire valute bivše kraljevine Jugoslavije, krožeče na ozemljih, tvorečih Ljubljansko pokrajino, pridru-

la provincia di Lubiana, aggregati alla provincia di Fiume od entrati a costituire il Governatorato della Dalmazia, cesseranno di funzionare il 30 giugno 1942-XX.

Le predette Commissioni decideranno, entro tale termine, in merito alle domande di conversione pervenute fino alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 maggio 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1942-XX.
Atti del Governo, registro 445, foglio 91. — MANCINI.

Questo R. decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 126 del 28 maggio 1942-XX.

ženih Reški pokrajini ali privzetih v Gubernij Dalmacije, nehajo poslovati dne 30. junija 1942-XX.

Te komisije odločijo v tem roku o prošnjah glede zamenjave, prispelih do dne, ko stopi ta uredba v veljavo.

Člen 2.

Ta uredba stopi v veljavo na dan objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno».

Odrejamo, da se ta uredba, opremljena z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije, in ukazujemo vsakomur, da se po njej ravna in skrbi za njeno izvrševanje.

Dano v Rimu dne 11. maja 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — DI REVEL

Videl varuh pečata: GRANDI.
Vpisano pri Vrhovnem računskem dvoru dne 23. maja 1942-XX.
Vladne naredbe, reg. 445, list 91. — MANCINI.

Ta kr. uredba je bila objavljena v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 126 z dne 28. maja 1942-XX.

188.

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1942-XX.

Distintivi e segni caratteristici dei biglietti della Banca d'Italia

Il Ministro per le finanze

visti i decreti Ministeriali 20 giugno 1930-VIII, 27 giugno 1919, 5 ottobre 1931-IX e 10 ottobre 1933-XI, recanti i distintivi ed i segni caratteristici dei biglietti della Banca d'Italia, rispettivamente dei tagli da lire 1000, 500 e 100 tutti di nuovo tipo e da L. 50 di secondo nuovo tipo;

considerato che, con il trasferimento da Roma a L'Aquila delle officine carte-valori della Banca anzidetta, si rende necessario che, per i biglietti che saranno fabbricati a L'Aquila, l'indicazione «Officina della Banca d'Italia - Roma», posta, sul margine inferiore, a destra, del recto dei biglietti stessi, sia modificata in «Officine della Banca d'Italia - L'Aquila»;

determina:

Articolo unico.

I biglietti della Banca d'Italia, da L. 1000, 500, 100, tutti di nuovo tipo e da L. 50 di secondo nuovo tipo, di cui ai decreti Ministeriali 20 giugno 1930-VIII, 27 giugno 1919, 5 ottobre 1931-IX e 10 ottobre 1933-XI, fabbricati a L'Aquila, recheranno, stampata sul margine inferiore, a destra, del recto, in luogo dell'indicazione «Officina della Banca d'Italia - Roma» l'altra «Officine della Banca d'Italia - L'Aquila».

Sul margine verticale a sinistra del recto di tali biglietti, in luogo della data del decreto Ministeriale che reca le caratteristiche del tipo di ogni biglietto sarà riportata la data del presente decreto.

Nulla è innovato in ordine alle altre caratteristiche di detti biglietti che si intendono qui richiamate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 22 maggio 1942-XX.

Il Ministro:
DI REVEL

Questo decreto Ministeriale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 126 del 28 maggio 1942-XX.

MINISTRSKI ODLOK z dne 22. maja 1942-XX.

Oznake in značilna znamenja bankovcev zavoda Banca d'Italia

Minister za finance

glede na ministrske odloke z dne 20. junija 1930-VIII, 27. junija 1919, 5. oktobra 1931-IX in 10. oktobra 1933-XI o oznakah in značilnih znamenjih bankovcev zavoda Banca d'Italia kar se tiče kosov po 1000, 500 in 100 lir novega tipa in po 50 lir drugega novega tipa in

upoštevaje, da je zaradi prenosa izdelovalnice vrednotnic te banke iz Rima v L'Aquilo potrebno, da se za bankovce, ki se izdelajo v L'Aquili navedba «Officina della Banca d'Italia — Roma» na spodnjem desnem robu prednje strani bankovcev spremeni v «Officine della Banca d'Italia — L'Aquila»,

odloča:

Člen edini.

Bankovci zavoda Banca d'Italia po 1000, 500 in 100 lir, vsi novega tipa in po 50 lir drugega novega tipa iz ministrskih odlokov z dne 20. junija 1930-VIII, 27. junija 1919, 5. oktobra 1931-IX in 10. oktobra 1933-XI, izdelani v L'Aquili, morajo imeti natisnjeno na spodnjem desnem robu prednje strani namesto navedbe «Officina della Banca d'Italia — Roma» drugo navedbo «Officine della Banca d'Italia — L'Aquila».

Na levem pokončnem robu prednje strani teh bankovcev se mora namesto datuma ministrskega odloka o značilnih znamenjih tipa vsakega bankovca naveden datum tega odloka.

Druga značilna znamenja teh bankovcev se ne spreminjajo in ostanejo v veljavi.

Ta odlok se objavi v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno».

Rim dne 22. maja 1942-XX.

Minister:
DI REVEL

Ta ministrski odlok je bil objavljen v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d' Italia» št. 126 z dne 28. maja 1942-XX.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

189.

Nº 106.

Istituzione del servizio obbligatorio civile

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 1 del R. D.-L. 7 giugno 1941-XIX, n. 454 in relazione all'articolo 6 del R. D.-L. 18 maggio 1941-XIX, n. 452 e all'articolo 6 del Bando del DUCE del 17 maggio 1941-XIX,

visti i Bandi del DUCE del 3 ottobre 1941-XIX e del 24 ottobre 1941-XIX,

ritenuta l'opportunità di rendere obbligatorio in determinati casi e circostanze il servizio civile durante lo stato di guerra,

ordina:

Art. 1

È istituito nella provincia di Lubiana il servizio obbligatorio civile.

Il servizio obbligatorio civile consiste nella prestazione della propria attività intellettuale o manuale, da parte delle persone idonee, presso le pubbliche amministrazioni o i pubblici servizi e presso le aziende o gli enti comunque necessari alla vita, alla difesa ed all'economia della collettività nazionale durante la guerra, al fine di assicurarne la disciplina ed il maggior rendimento in tutti i campi delle loro attività.

Art. 2

Nelle pubbliche amministrazioni, nei pubblici servizi e presso le aziende o enti di cui all'articolo precedente, l'obbligo del servizio civile è limitato, per ciascuno secondo l'età, le proprie condizioni fisiche o famigliari e le proprie capacità tecniche o professionali:

1. agli uomini dal diciannovesimo al sessantesimo anno di età,

2. alle donne dal diciannovesimo al cinquantesimo anno di età.

Nei limiti di cui sopra, sono considerate in servizio obbligatorio civile le persone chiamate con ordine dell'Alto Commissario a prestare la loro opera intellettuale o manuale presso gli enti indicati all'articolo 1 oppure che si trovino o vengano a trovarsi nelle condizioni previste all'articolo 8.

Art. 3

Le persone in servizio obbligatorio civile a sensi degli articoli 2 e 9, le quali ritengano di non essere idonee per ragioni di famiglia o di salute al servizio al quale sono destinate, possono chiedere di essere sottoposte ai necessari accertamenti allo scopo di ottenere la esenzione o l'eventuale trasferimento ad altro servizio loro confacente.

Art. 4

L'Alto Commissario stabilisce la regolamentazione generale delle condizioni d'impiego e di lavoro, e del trattamento economico delle diverse categorie in servizio obbligatorio civile.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 106.

Uvedba obvezne civilne službe

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 1. kr. ukaza z dne 7. junija 1941-XIX št. 454 v zvezi s členom 6. kr. ukaza z dne 18. maja 1941-XIX št. 452 in s členom 6. Ducejevega razglasa z dne 17. maja 1941-XIX,

glede na Ducejeva razglasa z dne 3. oktobra 1941-XIX in 24. oktobra 1941-XIX in

smatrajoč za umestno, da se za trajanja vojnega stanja ustanovi v določnih primerih in okolnostih obveznost civilne službe,

odreja:

Člen 1.

V Ljubljanski pokrajini se uvaja obvezna civilna služba.

Obvezna civilna služba je v tem, da opravljajo za to sposobne osebe v času vojne pri javnih oblastvih ali v javni službi ter pri podjetjih in ustanovah, kakor koli potrebnih za življenje, obrambo in gospodarstvo državnega občestva, svoje umsko ali ročno delo, da bi se zagotovila red in večji donos v vsem področju njih delavnosti.

Člen 2.

Pri javnih oblastvih, v javni službi in pri podjetjih ali ustanovah iz prednjega člena je obveznost civilne službe za vsakogar omejena po njegovi starosti, njegovih telesnih lastnostih ali rodbinskih razmerah in njegovih strokovnih ali poklicnih sposobnostih:

1. pri moških od devetnajstega do šestdesetega leta starosti,

2. pri ženskah od devetnajstega do petdesetega leta starosti.

V teh mejah se štejejo, da so v obvezni civilni službi tiste osebe, ki jih pozove Visoki komisar z ukazom na umsko ali ročno delo pri ustanovah iz člena 1. ali pri katerih je nastopil ali nastopi pogoj iz člena 8.

Člen 3.

Tiste osebe v obvezni civilni službi po členih 2. in 9., ki mislijo, da iz rodbinskih ali zdravstvenih ozirov niso sposobne za službo, za katero so določene, smejo zaprositi, da se glede njih opravijo potrebne ovedbe, da bi bile oproščene ali morda prevedene v drugo, njim bolj prikladno službo.

Člen 4.

Visoki komisar določi s splošnim pravilnikom pogoje uporabe in dela in gospodarskega ravnanja z raznimi skupinami v obvezni civilni službi.

Art. 5

Gli organi che dall'Alto Commissario sono preposti al servizio obbligatorio civile hanno facoltà di disporre in qualsiasi momento speciali chiamate di controllo.

Art. 6

La chiamata in servizio obbligatorio civile delle persone indicate all'articolo 2 può essere fatta per manifesto o per precetto personale.

Art. 7

L'Alto Commissario con proprio decreto dichiara in servizio obbligatorio civile gli enti comunque costituiti e gli stabilimenti riconosciuti necessari alla vita, alla difesa ed alla economia della collettività nazionale durante la guerra.

Art. 8

Ogni persona, nei limiti di età stabilita all'articolo 2, che appartenga o che sia in seguito destinata all'ente o stabilimento dichiarato in servizio obbligatorio civile, assume tale qualità a tutti gli effetti e non può assentarsi senza apposita autorizzazione scritta.

Art. 9

La comunicazione del decreto che dichiara in servizio obbligatorio civile un ente è fatta al personale che ne fa parte o mediante affissione di apposito ordine di servizio nell'interno degli uffici e dei locali di lavoro oppure mediante diretta comunicazione scritta.

Art. 10

La cessazione del servizio obbligatorio civile per gli enti di cui all'articolo 8 si effettua con decreto dell'Alto Commissario. Con la cessazione del servizio obbligatorio civile per l'ente cessa tale qualità anche per il personale dipendente.

Art. 11

Il personale occorrente agli enti dichiarati in servizio obbligatorio civile per far fronte a nuovi bisogni viene tratto:

1. dai volontari di ambo i sessi che abbiano i necessari requisiti,

2. nel caso in cui i volontari non fossero sufficienti, dalle persone di cui all'articolo 2.

Art. 12

Il controllo sull'impiego dei mobilitati civili viene esercitato dagli organi di cui all'articolo 5.

Art. 13

Chiunque si sottragga agli obblighi di cui all'articolo 2 o, appartenendo al personale di un ente o stabilimento di cui all'articolo 7, si assenta senza autorizzazione scritta dall'ente o stabilimento per oltre cinque giorni, oppure, essendone regolarmente assente, non vi rientra senza giustificato motivo nei cinque giorni successivi a quello prefissogli è punito con l'arresto fino a 6 mesi.

Člen 5.

Organi, ki jih postavi Visoki komisar na čelo obvezni civilni službi, so ob vsakem času upravičeni odrediti posebne vpoklice radi nadzorstva.

Člen 6.

Vpoklic oseb iz člena 2. v obvezno civilno službo se lahko opravi z razglasom ali z osebno pozivnico.

Člen 7.

Visoki komisar izreče z odločbo, da spadajo pod obveznost civilne službe kakor koli ustrojene ustanove in zavodi, ki so spoznani potrebni življenju, obrambi in gospodarstvu državnega občestva med vojno.

Člen 8.

Vsaka oseba v starostnih mejah iz člena 2., ki pripada ali se pozneje določi v ustanovo ali zavod, odrejen za obvezno civilno službo, pridobi že s tem to svojstvo in se ji ne more odtegniti brez posebne pismene dovolitve.

Člen 9.

Odločba, da se postavlja ustanova v obvezno civilno službo, se priobči tam zaposlenemu osebju tako, da se nabije ta ukaz o službi v poslovnih ali delovnih prostorih ali pa z neposrednim pismenim priobčilom.

Člen 10.

Da je za ustanovo iz člena 8. prenehala obveznost civilne službe, se odredi z odločbo Visokega komisarja. S tem, da preneha obveznost civilne službe za ustanovo, preneha ta obveznost tudi za njeno osebje.

Člen 11.

Osebje, potrebno ustanovam, odrejenim v obvezno civilno službo, da bi se zadovoljile nove potrebe, se vzame:

1. izmed prostovoljcev obojega spola, ki imajo potrebne pogoje za to,

2. če bi ne bilo dovolj prostovoljcev, izmed oseb iz člena 2.

Člen 12.

Uporabljanje civilnih mobilizirancev nadzorujejo organi iz člena 5.

Člen 13.

Kdor se izmika dolžnostim iz člena 2. ali kdor pripada osebju ustanove ali zavoda iz člena 7. in se oddalji iz ustanove ali zavoda brez pismene dovolitve za več ko pet dni ali če je pravilno odsoten pa se brez opravičenega vzroka v petih dneh po določenem mu dnevu ne vrne v službo, se kaznuje z zaporom do 6 mesecev.

Art. 14

Chiunque, appartenendo al personale d'un ente o stabilimento di cui all'articolo 7, rifiuta obbedienza a un superiore nella gerarchia tecnica o amministrativa è punito con la reclusione fino a 8 mesi.

Al colpevole di minaccia d'un ingiusto danno o di offesa all'onore o al decoro di un superiore presente, è applicata la pena da 6 mesi a 3 anni.

La pena è diminuita dalla metà a due terzi in tutti i casi in cui il colpevole ha reagito in stato d'ira determinato da un fatto ingiusto del superiore.

Art 15

Chiunque, appartenendo al personale d'un ente o stabilimento di cui all'articolo 7, usa violenza a un superiore nella gerarchia tecnica o amministrativa è punito con la reclusione da 2 a 5 anni.

La pena è diminuita dalla metà a due terzi se il colpevole ha reagito in stato d'ira determinato da un fatto ingiusto del superiore.

Art. 16

Chiunque, appartenendo al personale di un ente o stabilimento di cui all'articolo 7, usa violenza a un inferiore nella gerarchia tecnica o amministrativa o minaccia allo stesso un ingiusto danno è punito con la reclusione da 6 mesi a 2 anni.

La pena è diminuita dalla metà a due terzi in tutti i casi in cui il colpevole ha reagito in stato d'ira determinato da un fatto ingiusto dell'inferiore.

Art. 17

Chiunque, appartenendo al personale di uno degli enti o stabilimenti di cui all'articolo 7, dolosamente ostacola il corso dei lavori o esegue lavorazione difettosa o deteriora il materiale di lavoro affidatogli è punito con la reclusione non inferiore a 8 anni.

Art. 18

È punito con la reclusione da 3 mesi a 5 anni il dirigente o preposto a un ente o stabilimento sottoposto al servizio civile obbligatorio che:

a) ritarda od omette di comunicare agli organi competenti notizie e dati richiesti relativi all'attività dell'ente o stabilimento, ovvero li fornisce in modo infedele o incompleto,

b) presenta domanda di assegnazione di materie prime o di prodotti industriali per quantità superiore a quella necessaria e sufficiente,

c) aliena le materie prime o prodotti industriali assegnatigli dalle competenti autorità ovvero li utilizza per produzione o scopi diversi da quelli per i quali erano stati concessi,

d) omette o trascura la manutenzione degli impianti dello stabilimento cagionandone la riduzione della capacità produttiva,

e) procede senza autorizzazione dell'Alto Commissario a trasformazioni di lavorazione o trasferimenti di stabilimenti o reparti, oppure ad alienazione totale o parziale degli stabilimenti o di macchinari negli stessi installati.

Člen 14.

Kdor pripada osebju ustanove ali zavoda iz člena 7., pa bi odrekel poslušnost po strokovnem ali upravnem starešinstvu višjemu, se kaznuje z ječo do 8 mesecev.

Kdor zagrozi s protipravno škodo ali žali čast ali ugled višjega vpričo njega, se kaznuje od 6 mesecev do 3 let.

Kazen se zmanjša za polovico do dveh tretjin v vseh primerih, ko je krivec tako nastopil v jezi, izzvani po protipravnem ravnanju višjega.

Člen 15.

Kdor pripada osebju ustanove ali zavoda iz člena 7. in uporabi silo proti višjemu iz strokovnega ali upravnega starešinstva, se kaznuje z ječo od 2 do 5 let.

Kazen se zmanjša za polovico do dveh tretjin, če je krivec tako nastopil v jezi, izzvani po protipravnem ravnanju višjega.

Člen 16.

Kdor pripada osebju ustanove ali zavoda iz člena 7. in uporabi silo proti nižjemu iz strokovnega ali upravnega starešinstva ali mu zagrozi s protipravno škodo, se kaznuje z ječo od 6 mesecev do 2 let.

Kazen se zmanjša za polovico do dveh tretjin, če je krivec tako nastopil v jezi, izzvani po protipravnem ravnanju nižjega.

Člen 17.

Kdor pripada osebju ustanove ali zavoda iz člena 7. in namerno ovira potek dela ali opravlja delo nedostatno ali kvari njemu zaupani delovni material, se kaznuje z ječo ne manj ko 8 let.

Člen 18.

Z ječo od 3 mesecev do 5 let se kaznuje vodja ali predstojnik ustanove ali zavoda, odrejenega v obvezno civilno službo, če:

a) odlaša ali opusti sporočiti pristojnim organom zahtevana obvestila in podatke o delovanju ustanove ali zavoda ali če jih sporoči netočno ali nepopolno,

b) zahteva, naj se mu dodelijo surovine ali industrijski proizvodi v večji množini nego je potrebno in zadostno,

c) odsvoji surovine ali industrijske proizvode, ki mu jih dodeli pristojno oblastvo, ali če jih ukoristi za drugo proizvodnjo ali druge namene nego so bili dovoljeni,

d) opusti ali zanemari vzdrževanje naprav zavoda in povzroči s tem upadek proizvajalne zmogljivosti,

e) brez dovolitve Visokega komisarja spremeni način ali vrsto dela ali preloži zavode ali oddelke zavoda ali popolnoma ali delno odsvoji zavode ali strojne naprave, nameščene v njih.

Art. 19.

L'Alto Commissario può infliggere, per violazioni a disposizioni di carattere generale o particolare da esso emanate, le seguenti punizioni disciplinari:

a) la censura,

b) la sospensione dall'ufficio o dal servizio a tempo determinato,

c) la sostituzione nell'ufficio o nel servizio con l'allontanamento dall'ente, azienda o stabilimento.

Art. 20

Per i reati più gravi non indicati nella presente ordinanza e previsti dagli articoli 8, 10, 11, 12 e 13 del Bando del DUCE del 3 ottobre 1941-XIX pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 7 ottobre 1941-XIX n. 237 (Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana 11 ottobre 1941-XIX n. 82) e dall'articolo 8 del Bando del DUCE del 24 ottobre 1941-XIX pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 28 ottobre 1941-XIX n. 255 (Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana 8 novembre 1941-XX, n. 90), valgono le norme di cui i cennati articoli dei Bandi stessi.

Art. 21

La cognizione dei reati previsti dalla presente ordinanza spetta al Tribunale militare di guerra competente per territorio.

Art. 22

La presente ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 5 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 19.

Za kršitve predpisov določb splošnega ali posebnega značaja, ki jih izda, more izreči Visoki komisar naslednje disciplinske kazni:

a) ukor,

b) odstranitev iz urada ali službe za določen čas,

c) zamenjavo v uradu ali službi z odstranitvijo iz ustanove, podjetja ali zavoda.

Člen 20.

Za hujša kazniva dejanja, ki niso navedena v tej naredbi in jih obsegajo členi 8., 10., 11., 12. in 13. Ducejevega razglasa z dne 3. oktobra 1941-XIX, objavljenega v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno» z dne 7. oktobra 1941-XIX št. 237 (Službeni list za Ljubljansko pokrajino z dne 11. oktobra 1941-XIX št. 82) in člen 8. Ducejevega razglasa z dne 24. oktobra 1941-XIX, objavljenega v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno» z dne 28. oktobra 1941-XIX št. 255 (Službeni list za Ljubljansko pokrajino z dne 8. novembra 1941-XX št. 90), veljajo predpisi v navedenih členih razglasov.

Člen 21.

Kazniva dejanja iz te naredbe sodijo krajevno pristojna vojaška vojna sodišča.

Člen 22.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 5. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

190.

№ 107.

Retribuzione ai prestatori d'opera coniugati addetti a lavori edili pubblici fuori del comune di residenza

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 24 novembre 1941-XX, n. 183, concernente i salari minimi per i prestatori d'opera addetti a lavori pubblici,

letto il contratto collettivo di lavoro del 15 ottobre 1941-XIX registrato al n. 3/1941 presso l'Ispettorato del lavoro, stipulato tra l'Unione provinciale dei lavoratori in rappresentanza dei prestatori d'opera da una parte e la Camera degli ingegneri, l'Associazione dei maestri muratori e fontanieri, l'Associazione dei costruttori e dei maestri carpentieri in rappresentanza dei datori di lavoro dall'altra,

vista la Legge sulle imprese 5 novembre 1931 dell'ex Stato jugoslavo,

ritenuta l'opportunità di stabilire un'indennità per lavori fuori domicilio, di cambiare il termine di preavviso del licenziamento e dimissioni, per prestatori d'opera edili addetti a lavori pubblici eseguiti sia da

Št. 107.

Doklada za poročene delojemnike, zaposlene pri javnih gradbenih delih zunaj občine prebivališča

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 24. novembra 1941-XX št. 183 o minimalnih mezdah za delojemnike, zaposlene pri javnih delih,

proučivši kolektivno delovno pogodbo z dne 15. oktobra 1941-XIX, registrirano pri Inspekciji dela pod št. 3/1941 in sklenjeno med Pokrajinsko delavsko zvezo v zastopstvu delojemnikov z ene strani in Inženirsko zbornico, Združenjem zidarskih in vodnjakarskih mojstrov, Združenjem graditeljev in tesarskih mojstrov v zastopstvu delodajalcev z druge strani,

glede na zakon bivše jugoslovanske države o obrtih z dne 5. novembra 1931.,

smatrajoč za umestno, da se za stavbinske delavce, zaposlene pri javnih delih, ki jih izvršujejo bodisi zasebni podjetniki ali pa v svoji režiji državne in samoupravne ustanove, določi odškodnina za dela zunaj pre-

imprenditori privati che in economia dagli enti statali e autonomi,

inteso il parere delle associazioni sindacali interessate,

ordina:

Art. 1

Ai lavoratori coniugati, occupati in lavori edili pubblici, eseguiti sia da imprenditori privati che in economia da enti statali o autonomi, comandati a prestare l'opera loro fuori del proprio comune di residenza e che debbano risiedere permanentemente sul cantiere, è corrisposta dai rispettivi datori di lavoro una indennità di L. 2.45 per ogni giornata di lavoro a far data dal 1° giugno 1942-XX.

Art. 2

In caso di licenziamento o di dimissione, dovrà esserne dato preavviso di tre giorni.

Nel caso di abbandono del lavoro da parte del prestatore d'opera, il datore di lavoro potrà trattenere al lavoratore sulle competenze spettantigli per qualsiasi titolo l'importo corrispondente al mancato periodo di preavviso.

Art. 3

Le disposizioni di cui ai precedenti articoli 1 e 2 e quelle dell'ordinanza 24 novembre 1941-XX, n. 183, sui salari minimi per i prestatori d'opera addetti ai lavori pubblici non si applicano ai lavoratori avventizi delle Ferrovie dello Stato.

Art. 4

La presente ordinanza abroga ogni disposizione incompatibile o contraria.

Lubiana, 3 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

bivališča in spremeni odpovedni rok za odpust in izstop, in

po zaslišanju mnenja prizadetih sindikalnih združenj,

odreja:

Člen 1.

Poročenim delavcem, zaposlenim pri javnih gradbenih delih, ki jih izvršujejo bodisi zasebni podjetniki ali pa v lastni režiji državne ali samoupravne ustanove, odposlanim na delo izven občine njih bivališča, ki pa morajo stalno bivati v delovnem kraju, morajo njih delodajalci plačevati od dne 1. junija 1942-XX dalje za vsak delovni dan odškodnino L. 2.45.

Člen 2.

Za odpustitev ali za izstop se mora dati odpoved tri dni naprej.

Če delojemnik delo zapusti, sme delodajalec delavcu od prejemkov, ki mu gredo po kakršnem koli naslovu, odtegniti znesek, ki ustreza času opuščene odpovedi.

Člen 3.

Določbe iz prednjih členov 1. in 2. in določbe naredbe z dne 24. novembra 1941-XX št. 183 o minimalnih mezdah za delojemnike, zaposlene pri javnih delih, se ne uporabljajo za pomožno delavstvo državnih železnic.

Člen 4.

S to naredbo so razveljavljene vse nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe.

Ljubljana dne 3. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

191.

Nº 108.

Disciplina della raccolta del pancreas destinato alla produzione dell'insulina

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di provvedere al prelevamento nei macelli privati del pancreas risultante dalla macellazione dei bovini e dei suini per destinarlo alla produzione dell'insulina,

vista la domanda del Laboratorio Biochimico Husci di Padova per la raccolta del pancreas nei macelli della provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

Il pancreas risultante dalla macellazione dei bovini e dei suini nei macelli privati della provincia di Lubiana è destinato esclusivamente alla produzione dell'insulina.

Pertanto, a mezzo dei veterinari distrettuali o comunali, i proprietari degli animali abbattuti hanno l'obbligo di mettere il pancreas ricavatone a disposizione del Laboratorio Biochimico Husci di Padova, che è autorizzato a provvedere alla raccolta e al prelevamento dello stesso ai fini di cui sopra.

Št. 108.

Predpisi o zbiranju trebušne slinavke, določene za proizvodnjo insulina

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za potrebno, da se odredi zbiranje trebušne slinavke, ki se dobiva pri zakolu goved in svinj v zasebnih klavnicah, da bi se določila za proizvodnjo insulina, in

glede na prošnjo biokemičnega laboratorija Husci v Padovi, da bi se v klavnicah Ljubljanske pokrajine zbirala trebušna slinavka,

odreja:

Člen 1.

Trebušna slinavka, dobljena pri zakolu goved in svinj v zasebnih klavnicah Ljubljanske pokrajine se določa izključno za proizvodnjo insulina.

Zato morajo lastniki zaklanih živali oddati pri zakolu dobljeno trebušno slinavko preko okrajnih ali občinskih veterinarjev biokemičnemu laboratoriju Husci iz Padove, ki je pooblaščen za njeno zbiranje in prevzem v zgoraj navedeni namen.

Art. 2

Il pancreas destinato alla produzione dell'insulina deve provenire da animali riconosciuti perfettamente sani alla visita veterinaria, eseguita prima e dopo la macellazione, e l'asporto dev'essere fatto, sotto responsabilità dei veterinari distrettuali o comunali, con tutte le norme igieniche, all'atto in cui si eseguisce l'eviscerazione.

Tutto il materiale prelevato dev'essere raccolto in adatti recipienti e accompagnato da apposito certificato sanitario da rilasciarsi dai veterinari distrettuali o comunali e da tenersi a disposizione dell'Autorità sanitaria per eventuali controlli.

Art. 3

I veterinari distrettuali o comunali, ove avviene il prelevamento, devono tenere apposito registro in cui saranno annotate le date e le quantità della raccolta e delle spedizioni del pancreas.

Art. 4

Il Laboratorio Biochimico Husci di Padova metterà a disposizione dei veterinari distrettuali o comunali, a sue spese, il materiale occorrente per la raccolta, la preparazione e la conservazione del pancreas, e provvederà, pure a sue spese, alla spedizione dello stesso.

Art. 5

Il prezzo del pancreas prelevato da pagarsi ai proprietari degli animali macellati è fissato in lire sette al kg.

Art. 6

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a L. 5.000.— o con l'arresto fino a due mesi. Nei casi più gravi l'ammenda è congiunta all'arresto.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Za proizvodnjo insulina določena trebušna slinavka mora biti od živali, spoznanih za popolnoma zdrave ob veterinarskem pregledu, opravljenem pred zakolom in po njem, odvzeti pa se mora ob odgovornosti okrajnega ali občinskega veterinarja po vseh higienskih predpisih v trenutku, ko se odstrani drobovje iz trebušne votline.

Vsa odvzeta tvarina se mora spraviti v primerne posode ter opremiti s posebnim potrdilom o zdravosti, ki ga izda okrajni ali občinski veterinar in ki mora biti na razpolago zdravstvenemu oblastvu radi morebitnega pregleda.

Člen 3.

Okrajni ali občinski veterinarji na kraju odvzema morajo voditi poseben vpisnik, v katerega se morata vpisovati dan in količina nabrane in odpremljene trebušne slinavke.

Člen 4.

Biokemični laboratorij Husci v Padovi mora dati ob svojih stroških na razpolago okrajnim in občinskim veterinarjem za zbiranje, pripravljanje in hranjenje trebušne slinavke potrebni material in mora tudi ob svojih stroških poskrbeti za njeno odpremo.

Člen 5.

Cena odvzete trebušne slinavke, ki se mora plačati lastnikom zaklanih živali, se določa na sedem lir za kg.

Člen 6.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir ali z zaporom do dveh mesecev. V hujših primerih se izreče poleg denarne tudi zaporna kazen.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

II. No. 1186/1.

Amministrazione delle matricole delle parrocchie ortodosso-serbe di Bojanci e di Marindol

Considerato che le parrocchie ortodosso-serbe di Bojanci e di Marindol sono vacanti e che il parroco della più vicina parrocchia di Lubiana, per la troppa distanza, non le può amministrare, a partire dal 1 giugno 1942-XX le matricole degli uffici parrocchiali ortodosso-serbi di Bojanci e di Marindol, distretto di Črnomelj, saranno tenute dal Capitanato distrettuale di Črnomelj.

Lubiana, 27 maggio 1942-XX.

Per l'Alto Commissario della provincia di Lubiana:
Dott. David

Objave

192.

Št. 1186/1.

Voditev matičnih knjig srbsko-pravoslavnih župnij v Bojancih in Marindolu

Ker srbsko-pravoslavni župniji v Bojancih in Marindolu nista zasedeni in ju najbližja sosednja župnija iz Ljubljane zaradi prevelike razdalje ne more upravljati, vodi od 1. junija t. l. dalje matice (rojstne, poročne, smrtne) za srbsko-pravoslavni župniji v Bojancih in Marindolu (okraj Črnomelj) okrajno glavarstvo v Črnomlju.

Ljubljana 27. maja 1942-XX.

Za Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino:
Dr. David

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tesi se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 45. Št. 45.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 45 del 6 giugno 1942-XX. E. F. Priloga k 45. kosu z dne 6. junija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 26/42—3. 349

Ammortizzazione.

Su richiesta di Giuseppe Kramar, negoziante in Celje, ora commesso di negozio in Lubiana, via Prešernova 5, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Polizza di assicurazione n. 19.484, emessa dalla «Croatia», Società di assicurazioni in Zagreb, succursale in Lubiana, al nome di «Josip Kramar«, portante l'importo di din 25.000.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 30 maggio 1942-XX.

*

Po 56/42—1. 342

Editto.

Carolina Rus, propr. fond. in Srednja vas n. 18, rappresentata dall'avvocato dott. Giuseppe Režek in Novo mesto, ha iniziato quale parte attrice contro Giovanni Rus, propr. fond. in Srednja vas n. 18, attualmente d'ignota dimora, quale parte convenuta azione civile portante il num. d'aff. Po 56/42 per nullità di contratto di cessione, matrimoniale ed ereditario pto L. 12.000.— ed acc.

Viene fissata udienza per la trattazione orale della causa per **il 19 agosto 1942 alle ore 8.15** presso il firmato Tribunale stanza n. 31, sala di udienza.

Essendo la parte convenuta a tenore del certificato del comune di Loški potok 18 maggio 1942 d'ignota dimora, viene nominato a curatore della stessa l'avv. dott. Giuseppe Globevnik in Novo mesto, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che essa non si presenterà in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Tribunale Civile e Penale, sez. I, di Novo mesto
il 22 maggio 1942-XX.

Sodna oblastva

Og 26/42—3. 349

Amortizacija.

Na prošnjo Kramarja Jožeta, trgovca v Celju, sedaj trgovskega uslužbenca v Ljubljani, Prešernova ul. št. 5, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Polica št. 19.484 Croatie, zavarovalne zadruge v Zagrebu, podružnice v Ljubljani, v nom. vrednosti din 25.000.—, noe Josip Kramar.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 30. maja 1942.

*

Po 56/42—1. 342

Oklic.

Tožeča stranka: Rus Karolina, posestnica, Srednja vas št. 18, ki jo zastopa dr. Režek Josip, odvetnik v Novem mestu, je vložila proti toženi stranki: Rusu Janezu, posestniku v Srednji vasi št. 18, sedaj neznanega bivališča v Kanadi, radi razveljavljenja izročilne, ženitne in dedne pogodbe pcto 12.000 Lir s prip. k opr. št. Po 56/42 tožbo.

Narok za ustno razpravo se je določil na 19. avgusta 1942 ob 8.15 uri dop. pred tem sodiščem v sobi št. 31, razpravna dvorana.

Ker je toženec Rus Janez po potrdilu občine Loški potok z dne 18. maja 1942 sedaj neznanega bivališča, se mu postavlja skrbnik v osebi dr. Globevnika Josipa st., odvetnika v Novem mestu, ki ga bo zastopal na njegovo nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sam ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. I.,
dne 22. maja 1942.

IVa R 516/42—1. 325

Editto.

Nella causa per finita locazione iniziata dal Comune di Lubiana, rappresentato dal Municipio di Lubiana, quale parte licenziante, contro Maria Čižman, mercantessa di vettovaglie, piazza Vodnikov trg, attualmente d'ignota dimora, quale controparte, a mani del curatore da nominare sig. Giuseppe Pokorn, revisore annonario in Lubiana, via Dolenjska n. 56/a.

Licenza di finita locazione di un posteggio al mercato e nomina di curatore.

Essendo la controparte Maria Čižman d'ignota dimora, si nomina a curatore della medesima il sig. Giuseppe Pokorn, revisore annonario, abitante in Lubiana, via Dolenjska n. 56/a, il quale la rappresenterà a rischio e spese di essa fino a che non si sarà presentata in persona o avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale, sez. IVa, di Lubiana
il 26 maggio 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

127.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 28 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Ljubljanska kreditna banka».**

Vengono cancellati i sigg. Woschnagg Herbert e Giacomo Zadravec dalla carica di membri del consiglio di amministrazione ed iscritto nella stessa qualità il sig. Frido Pogačnik di Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 28 maggio 1942-XX.
Rg B I 42/212.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

128.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 28 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Stavbena zadruga ‚Stadion' zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani»**, C. a g. l.

Viene cancellato, per essere deceduto, il sig. Rado Šturm dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. dott. Mariano Erman, segretario

IVa R 516/42—1. 325

Oklic.

Odpovedujoča stranka: Mestna občina ljubljanska, zastopana po mestnem poglavarstvu v Ljubljani.

Nasprotna stranka: Čižman Marija, trgovka z živili, Vodnikov trg, sedaj neznanega bivališča, na roke skrbnika g. Pokorna Josipa, živilskega preglednika, Ljubljana, Dolenjska cesta št. 56/a.

Odpoved tržnega prostora in postavitev skrbnika.

Čižman Mariji, ki je neznanega bivališča, se postavlja kot skrbnik na čin g. Pokorn Josip, živilski preglednik, Ljubljana, Dolenjska cesta št. 56/a, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in ob njenih stroških tako dolgo, dokler se ne javi pred sodiščem ali ne imenuje svojega pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. IVa,
dne 26. maja 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

127.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 28. maja 1942.

Besedilo: **Ljubljanska kreditna banka.**

Izbrišeta se člana upravnega sveta Woschnagg Herbert in Zadravec Jakob, vpiše pa se član upravnega sveta dr. Pogačnik Frido iz Ljubljane.

Okrožno kot trgovinsko sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 28. maja 1942.
Rg B I 42/212.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

128.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 28. maja 1942.

Besedilo: **Stavbena zadruga «Stadion» zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbriše se zbog smrti član upravnega odbora Šturm Rado, vpiše pa se član upravnega odbora dr. Erman Marijan, tajnik

della «Vzajemna posojilnica» in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 28 maggio 1942-XX.
Zadr. III 71/24.

Pubbliche Amministrazioni

345

Avviso di concorso.

La Cassa ammalati dell'Associazione di soccorso e di beneficenza per impiegati in Lubiana bandisce:

1) **un posto di medico condotto generico per il circondario sanitario di Kočevje** con un onorario mensile di L. 128.25 secondo l'ultimo numero medio dei membri del suddetto circondario sanitario;
2) **un posto di medico condotto generico per il circondario sanitario di Kostanjevica** con un onorario mensile di L. 96.20 secondo l'ultimo numero dei membri del suddetto circondario sanitario.

I rapporti di servizio e gli stipendi dei medici condotti sono regolati dal contratto collettivo. Tutte le informazioni circa gli allegati occorrenti ed i diritti ed obblighi di servizio, si possono avere presso l'ufficio stesso, via Verdi 2/I, nelle ore d'ufficio, dalle 8 alle 14.

Gli aspiranti devono consegnare le domande autografe alla Cassa ammalati non più tardi delle ore 12 dell'incl. 26 giugno 1942-XX.

La Cassa ammalati dell'Associazione di soccorso e di beneficenza per impiegati in Lubiana
il 6 giugno 1942-XX.

Varie

271—3—3

Diffida.

La Mutua insegnanti c. a g. l. Lubiana — Učiteljska samopomoč, zadruga z o. j. v Ljubljani, via Frančiškanska 6/I, diffida i consortisti sottoindicati, i quali asseritamente sono emigrati dalla provincia di Lubiana, essendo la loro attuale dimora sconosciuta alla scrivente, **a notificare al più tardi fino all'inclusivo 31 agosto a. c. il loro esatto indirizzo e ad adempiere i loro impegni di consortisti, versando cioè i loro contributi pel caso di morte, le tasse di amministrazione e le eventuali rate dei mutui esenti da censo.** Levate dall'amministrazione consorziale i conti, assegnate i rispettivi importi a mezzo del clearing al nostro indirizzo e preveniteci per iscritto dell'as-

Vzajemne posojilnice v Ljubljani.

Okrožno kot trgovinsko sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 28. maja 1942.
Zadr. III 71/24.

Razna oblastva

345

Razpis.

Bolniška blagajna Trgovskega bolniškega in podpornega društva v Ljubljani razpisuje:

1. **1 mesto pogodbenega zdravnika za splošno prakso v zdravniškem okolišu Kočevje** z mesečnim honorarjem L. 128.25 po zadnjem povprečnem številu članstva v navedenem zdravniškem okolišu;
2. **1 mesto pogodbenega zdravnika za splošno prakso v zdravniškem okolišu Kostanjevica** z mesečnim honorarjem L. 96.20 po zadnjem povprečnem številu članstva v navedenem zdravniškem okolišu.

Službeno razmerje in prejemke pogodbenih zdravnikov ureja kolektivna pogodba. Navodila, s katerimi prilogami je opremiti prošnje, kakor tudi pojasnila glede službenih pravic in dolžnosti dobe prosilci v urada. Verdijeva 2/I, med uradnimi urami od 8. do 14. ure.

Svojeročno pisane prošnje morajo prosilci oddati Blagajni najkasneje do vštetega 26. junija 1942-XX do 12. ure.

Bolniška blagajna Trgovskega bolniškega in podpornega društva v Ljubljani
dne 6. junija 1942-XX.

Razno

271—3—3

Poziv.

Mutua insegnanti c. a g. l. Lubiana — Učiteljska samopomoč, zadruga z o. j. v Ljubljani, Frančiškanska 6/I, poziva spodaj navedene člane, ki so se baje izselili iz Ljubljanske pokrajine — njih sedanje bivališče zadrugi ni znano — **da najkasneje do 31. avgusta 1942. sporoče svoj pravi naslov in poravnajo vse članske obveznosti kot članski prispevek za smrtne primere, upravnino za leto 1942. in morebitne obroke brezobrestnega posojila.** Zahtevajte obračune od zadružne uprave, zneske nakažite po kliringu na naš naslov in nas obvestite pismeno o na-

segno fatto. Quel consortista che fino al termine fissato non ottemperasse alla presente diffida, verrà allontanato nel mese di settembre 1942 dal consorzio ed addebitato dell'importo dovuto.

La presente diffida ai sensi del § 7 statuto consorziale va considerata come monitoria di tre volte consecutive, rimasta infruttuosa e contemporaneamente come notificazione dell'allontanamento dal consorzio.

I consortisti di cui sopra sono i seguenti: Giuseppe Samide, direttore di scuola i. r. e sua moglie Maddalena, Smuka, p. Stari log presso Kočevje; Giuseppe Wittine, direttore di scuola i. r., Štalcerji presso Kočevje; Amalia Erker, maestra, Stara cerkev 41; Teresa Turk, maestra, Štalcerji presso Kočevje; Giuseppina Erker, vedova di maestro, Stara cerkev 21; Maria Erker, vedova di direttore di scuola, Stara cerkev 13; Dora Hriber-Truger, maestra, Kočevje; Paolina Krauland, vedova di direttore di scuola, Stara cerkev presso Kočevje; Giuseppe Siegmund, maestro e sua moglie Teresa, Stara cerkev presso Kočevje; Giovanni Weber, direttore di scuola i. r., Borovec, p. Kočevska Reka; Giuseppina Erker, maestra, Rob na Dolenjskem; Giovanna Kordon-Kramer-Leiler, maestra, Gor. Logatec; Angelina Locker-Kunej, maestra i. r., Lubiana, via Miklošičeva 13/III; Vittoria Pirker-Medved, maestra i. r., Lubiana, Breg 10; Paolina Peitler-Leskovec, maestra, Lubiana, via Vilharjeva 41; ing. Rodolfo Treo, professore e sua moglie Chiara, Lubiana, scuola media tecnica; Guglielmo Koutny, maestro e sua moglie Edita, Kočevje 138.

Mutua insegnanti — Učiteljska samopomoč in Lubiana
l'8 maggio 1942-XX.
Giovanni Kocijančič, presidente.
Giacomo Novak, membro dell'amministrazione.

*

344

Notificazione.

Mi è andato smarrito il lasciapassare per poter entrare e uscire dal territorio di Lubiana rilasciato dal Comando dei CC. RR. di Ježica al nome di Divna Reščič da Nove Jarše. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Divna Reščič.

*

346

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 138230, rilasciata il 6 marzo 1942-XX dal comune di Stari trg presso Ložˇ al nome di «Vladimir Telič» da Ložˇ n. 28. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vladimiro Telič.

kazilu. Člana, ki bi do določenega termina tega ne storil, bo upravni odbor v septembru 1942. izključil iz zadruge in ga obremenil za dolžni znesek.

Ta poziv velja v smislu § 7. zadr. pravil kot trikratni brezuspešni opomin in hkrati kot obvestilo o izključitvi.

Ti člani so: Samide Josip, šol. upravitelj v pok. in njegova soproga Magdalena, Smuka, p. Stari log pri Kočevju; Wittine Josip, šol. upravitelj v pok., Štalcerji pri Kočevju; Erker Amalija, učiteljica, Stara cerkev 41; Turk Terezija, učiteljica, Štalcerji pri Kočevju; Erker Josipina, učiteljeva vdova, Stara cerkev 21; Erker Marija, nadučiteljeva vdova, Stara cerkev št. 13; Hriber-Truger Dora, učiteljica, Kočevje; Krauland Pavla, nadučiteljeva vdova, Stara cerkev pri Kočevju; Siegmund Josip, učitelj in njegova soproga Terezija, Stara cerkev pri Kočevju; Weber Ivan, šolski upravitelj v pok., Borovec, p. Kočevska Reka; Erker Josipina, učiteljica, Rob na Dolenjskem; Kordon-Kramer-Leiler Ivanka, učiteljica, Gor. Logatec; Locker-Kunej Angela, učiteljica v pok., Ljubljana, Miklošičeva c. 13/III; Pirker-Medved Viktorija, učiteljica v pok., Ljubljana, Breg 10; Peitler-Leskovec Pavla, učiteljica, Ljubljana, Vilharjeva 41; ing. Treo Rudolf, profesor in njegova soproga Klara, Ljubljana, sred. tehnična šola; Koutny Vilko, učitelj in njegova soproga Edita, Kočevje 138.

Mutua insegnanti — Učiteljska samopomoč v Ljubljani
dne 8. maja 1942.
Kocijančič Ivan s. r., predsednik.
Novak Jakob s. r., član uprave.

*

344

Objava.

Izgubila jem dovolilnico za prihod in odhod iz Ljubljane, izdano od Kr. karabinjerjev na Ježici pri Ljubljani na ime: Reščič Divna iz Novih Jarš. Proglašam jo za neveljavno.

Reščič Divna.

*

346

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od občine Stari trg pri Ložu dne 6. marca 1942-XX pod št. 138.290 na ime Telič Vladimir iz Loža št. 28 in jo proglašam za neveljavno.

Vladimir Telič.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Grosuplje

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 46.

46. kos.

LUBIANA, 10 giugno 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 10. junija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

193. Giudizi disciplinari dei pubblici funzionari.
194. Costituzione del Consiglio provinciale di Sanità.
195. Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie.
196. Modifica alla tariffa dei prezzi di specialità medicinali.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

193. Disciplinska sodišča za javne nameščence.
194. Ustanovitev Pokrajinskega sanitetnega sveta.
195. Raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah.
196. Sprememba cenika zdravilnih specialitet.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

193.

№ 109.

Giudizi disciplinari dei pubblici funzionari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 20 aprile 1941-XIX, n. 2,

ritenuta la necessità di coordinare le norme che nel cessato Regno di Jugoslavia regolavano i giudizi disciplinari dei pubblici funzionari e degli incaricati di pubblici servizi,

considerato che alcuni organi giudicanti, già competenti in materia, hanno cessato di esistere in seguito all'avvenuto crollo dello Stato jugoslavo,

ordina:

Art. 1

Il giudizio disciplinare di primo grado, costituito a sensi della Legge sull'amministrazione interna dell'ex Regno di Jugoslavia e attualmente sedente presso l'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana, è competente a giudicare, in materia disciplinare, anche il personale già dipendente dall'ex Ministero jugoslavo per la politica sociale e per l'igiene pubblica, il personale insegnante delle scuole medie e di scuole equiparate professionali e industriali, nonchè quello delle scuole cittadine dipendenti dall'Alto Commissariato o da istituzioni comunque soggette al controllo o alla vigilanza dell'Alto Commissariato medesimo.

Art. 2

Presso la Direzione delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana è istituito un «Giudizio disciplinare di primo

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 109.

Disciplinska sodišča za javne nameščence

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 20. aprila 1941-XIX št. 2,

smatrajoč za potrebno, da se vzporedijo predpisi, ki so v bivši kraljevini Jugoslaviji urejali disciplinska sodišča javnih nameščencev in nameščencev v javni službi in

upoštevajoč, da so nekatera doslej v stvari pristojna sodišča zbog zloma jugoslovanske države prenehala,

odreja:

Člen 1.

Disciplinsko sodišče prve stopnje, ustanovljeno po zakonu o notranji upravi bivše kraljevine Jugoslavije in sedaj poslujoče pri Visokem komisariatu za Ljubljansko pokrajino, je pristojno soditi v disciplinskih stvareh tudi osebju, ki je bilo podrejeno bivšemu jugoslovanskemu ministrstvu za socialno politiko in ljudsko zdravje, učiteljskemu osebju srednjih in tem enakih strokovnih in obrtnih šol kakor tudi osebju meščanskih šol, podrejenih Visokemu komisariatu ali ustanovam, ki so kakor koli pod prigledom in nadzorstvom tega Visokega komisariata.

Člen 2.

Pri ravnateljstvu pošte, telegrafa in telefona v Ljubljani se ustanavlja «Disciplinsko sodišče prve stopnje za

grado per il personale postelegrafonico», in analogia con le disposizioni contenute nella citata Legge sull'amministrazione interna.

Tale organo è competente a giudicare, in materia disciplinare, il personale già dipendente dall'ex Ministero jugoslavo delle Poste, Telegrafi e Telefoni.

Art. 3

Presso la Direzione delle Finanze di Lubiana è istituito un «Giudizio disciplinare di primo grado per l'amministrazione finanziaria», in analogia con le disposizioni contenute nella citata Legge sull'amministrazione interna.

Tale organo è competente a giudicare, in materia disciplinare, il personale già dipendente dall'ex Ministero delle Finanze, dei Monopoli di Stato e della Cassa di Risparmio Postale.

Art. 4

È istituito presso l'Alto Commissariato di Lubiana, un «Giudizio disciplinare superiore», competente a giudicare in materia disciplinare, il personale già dipendente dagli ex Ministeri jugoslavi per il quale sono venuti a mancare gli organi giudicanti centrali, nonchè il personale dipendente dai Comuni rurali.

Art. 5

L'organo giudicante di cui all'articolo 4 è costituito in collegio formato da cinque giudici di cui due almeno debbono far parte dell'amministrazione cui appartiene l'incolpato.

La nomina è fatta dall'Alto Commissario.

Art. 6

Nulla è innovato per quanto concerne il procedimento dinanzi ai giudizi disciplinari.

Art. 7

L'Alto Commissario può in qualunque momento avocare a sè i procedimenti disciplinari, provvedendo con decisione definitiva.

Art. 8

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

poštno-telegrafsko-telefonsko osebje» po naliki z določbami v zgoraj omenjenem zakonu o notranji upravi.

Ta organ je pristojen soditi v disciplinskih stvareh osebju, ki je bilo podrejeno bivšemu jugoslovanskemu ministrstvu za pošto, telegraf in telefon.

Člen 3.

Pri finančnem ravnateljstvu v Ljubljani se ustanavlja «Disciplinsko sodišče prve stopnje za finančno upravo» po naliki z določbami v zgoraj omenjenem zakonu o notranji upravi.

Ta organ je pristojen soditi v disciplinskih stvareh osebju, ki je bilo podrejeno bivšemu ministrstvu za finance, za državne monopole in poštno hranilnico.

Člen 4.

Pri Visokem komisariatu v Ljubljani se ustanavlja «Višje disciplinsko sodišče», pristojno soditi v disciplinskih stvareh osebju, ki je bilo podrejeno bivšim jugoslovanskim ministrstvom, in glede katerega so odpadli osrednji sodni organi, kakor tudi osebju podeželskih občin.

Člen 5.

Sodni organ iz člena 4. je sestavljen kolegialno iz petih sodnikov, izmed katerih morata biti vsaj dva iz upravne stroke, ki ji pripada obdolženec.

Imenuje jih Visoki komisar.

Člen 6.

Glede postopka pred disciplinskimi sodišči se ni nič spremenilo.

Člen 7.

Visoki komisar si lahko kadar koli pridrži sam disciplinsko postopanje in izda dokončno odločitev.

Člen 8.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

194.

№ 110.

Costituzione del Consiglio provinciale di Sanità

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la Legge sull'amministrazione banovinale 7 novembre 1929 e successive modifiche,

visto il Regolamento 11-XII-1929, n. 1910/II/2, sulla composizione e sulle attribuzioni della Consulta sanitaria banovinale, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 24-XII-1929, n. 18,

Št. 110.

Ustanovitev Pokrajinskega sanitetnega sveta

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon o baneki upravi z dne 7. novembra 1929. in na poznejše spremembe,

glede na pravilnik o sestavu in področju banskega sanitetnega sveta z dne 11. XII. 1929. št. 1910/II/2, objavljen v Uradnem listu z dne 24. XII. 1929. št. 45/13,

visto il decreto ministeriale 30-VI-1930, n. 13492, pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'8-VIII-1930, n. 17,

ritenuta la necessità di modificare il nome, la composizione e le attribuzioni della Consulta sanitaria banovinale,

ordina:

Art. 1

La Consulta sanitaria banovinale assume il nome di Consiglio provinciale di Sanità della provincia di Lubiana.

Art. 2

Il Consiglio provinciale di Sanità è presieduto dal Viceprefetto della provincia di Lubiana, e lo compongono:

1) il Segretario Federale del P. N. F.,

2) l'Ufficiale medico più alto in grado in attività di servizio residente nel capoluogo della provincia,

3) l'Ispettore del Ministero di Grazia e Giustizia presso l'Alto Commissariato,

4) l'Ispettore del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste presso l'Alto Commissariato,

5) il Medico provinciale,

6) il Veterinario provinciale,

7) il Capo della Divisione VI dell'Alto Commissariato,

8) il Capo della Divisione III dell'Alto Commissariato,

9) il Protofisico del Comune del capoluogo,

10) il Direttore dell'Istituto d'igiene,

11) tre dottori in medicina e chirurgia, di cui uno particolarmente competente in pediatria,

12) un rappresentante dei medici chirurghi, uno dei veterinari, uno dei farmacisti, uno dei chimici ed uno degli ingegneri esercenti nella provincia, designati dalle rispettive associazioni sindacali.

I componenti di cui ai numeri 11) e 12) sono nominati dall'Alto Commissario, durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 3

Il segretario del Consiglio è nominato dall'Alto Commissario. Esso non ha diritto di voto.

Art. 4

Il Consiglio provinciale di Sanità:

1) prende in esame tutti i problemi riflettenti l'igiene e la salute pubblica nei comuni della provincia,

2) propone all'Alto Commissario i provvedimenti e le indagini che al riguardo giudica opportune.

Art. 5

Il voto del Consiglio provinciale di Sanità è obbligatorio per la parte igienico-sanitaria:

a) in tutti i casi di cui al § 41 della Legge sull'amministrazione banovinale,

b) per l'esecuzione di opere per la provvista di acqua potabile,

c) sull'istituzione di nuove farmacie, la loro ubicazione e la loro sistemazione in generale,

d) sulle relazioni annuali del medico provinciale e del veterinario provinciale,

e) in tutti i casi nei quali ne è fatto obbligo da disposizioni di legge e da regolamenti.

È in facoltà dell'Alto Commissario di richiedere il parere del Consiglio in tutti quei casi nei quali lo ritenga opportuno.

glede na ministrsko odločbo z dne 20. VI. 1930. št. 13.492, objavljeno v Službenem listu z dne 8. VIII. 1930. št. 92/17 in

smatrajoč za potrebno, da se spremenijo ime, sestava in področje banskega sanitetnega sveta,

odreja:

Člen 1.

Banski sanitetni svet se naziva poslej Pokrajinski sanitetni svet Ljubljanske pokrajine.

Člen 2.

Pokrajinskemu sanitetnemu svetu predseduje podprefekt Ljubljanske pokrajine in sestoji iz:

1. zveznega tajnika P. N. F.,

2. po stopnji najvišjega aktivnega častnika zdravnika, bivajočega v glavnem mestu pokrajine,

3. inspektorja ministrstva za pravosodje pri Visokem komisariatu,

4. inspektorja ministrstva za kmetijstvo in gozdove pri Visokem komisariatu,

5. pokrajinskega zdravnika,

6. pokrajinskega veterinarja,

7. načelnika VI. oddelka Visokega komisariata,

8. načelnika III. oddelka Visokega komisariata,

9. protofizika občine glavnega mesta,

10. ravnatelja Higienskega zavoda,

11. treh doktorjev medicine in kirurgije, izmed katerih je eden poseben strokovnjak za pediatrijo,

12. enega predstavnika zdravnikov kirurgov, enega veterinarjev, enega lekarnarjev, enega kemikov in enega inženirja, ki posluje v pokrajini, predlaganih po njih sindikalnih združenjih.

Člane iz točk 11. in 12. imenuje Visoki komisar in ostanejo na teh mestih tri leta, se pa lahko ponovno imenujejo.

Člen 3.

Tajnika sveta imenuje Visoki komisar. Tajnik nima glasovalne pravice.

Člen 4.

Pokrajinski sanitetni svet:

1. proučuje vsa vprašanja, ki se nanašajo na higieno in ljudsko zdravje v občinah pokrajine,

2. predlaga Visokemu komisarju ukrepe in raziskave, ki jih v tem pogledu šteje za potrebne.

Člen 5.

Mnenje Pokrajinskega sanitetnega sveta je obvezno, kolikor gre za higiensko-sanitetno plat:

a) v vseh primerih iz § 41. zakona o banski upravi,

b) pri izvajanju naprav za preskrbo s pitno vodo,

c) o ustanovitvi novih lekarn, njih razmestitvi in njih ureditvi vobče,

d) o letnih poročilih pokrajinskega zdravnika in pokrajinskega veterinarja,

e) o vseh primerih, v katerih je to predpisano z zakonskimi določbami in pravilniki.

Visoki komisar zahteva lahko mnenje sveta vselej, kadar smatra to za umestno.

Art. 6

Nel caso di pareri o di deliberazioni domandate con urgenza, il Consiglio può deliberare con la presenza della maggioranza dei componenti residenti nel capoluogo della provincia.

Art. 7

Il Consiglio provinciale di Sanità si riunisce quattro volte all'anno in sessione ordinaria nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. Straordinariamente il Consiglio può essere convocato tutte le volte che l'Alto Commissario lo ritenga necessario.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicate le materie sulle quali è chiesto il parere del Consiglio. L'Alto Commissario ha la facoltà di aggiungere all'ordine del giorno altri affari che abbiano carattere di urgenza. Per la validità dell'adunanza è necessaria la presenza della metà almeno dei componenti, tranne il caso preveduto all'articolo 6.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza di voti, e in caso di parità prevale il voto del presidente.

I componenti di cui ai numeri 11) e 12) dell'articolo 2 che non intervengano ad almeno tre adunanze consecutive senza giustificato motivo decadono dalla carica.

Art. 8

È in facoltà dell'Alto Commissario di far intervenire alle sedute del Consiglio provinciale di Sanità, senza voto deliberativo, per lo studio di questioni speciali, persone di riconosciuta competenza estranee al Consiglio.

Art. 9

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria e incompatibile con la stessa, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 6.

Kadar gre za mnenje ali sklepanje, ki se zahteva nujno, je svet sklepčen ob navzočnosti večine članov, bivajočih v glavnem mestu pokrajine.

Člen 7.

Pokrajinski sanitetni svet se snide na redno zasedanje štirikrat na leto v mesecih januarju, aprilu, juliju in oktobru. Izredno se svet lahko skliče vselej, kadar Visoki komisar to smatra za potrebno.

V vabilu na sejo morajo biti navedeni predmeti, o katerih se zahteva mnenje sveta. Visoki komisar sme dodati dnevnemu redu še druge zadeve, ki so nujne. Za sklepčnost seje je potrebna navzočnost vsaj polovice članov, izvzemši primere iz člena 6.

Sklepa se z večino glasov, ob enakosti glasov odloči predsednikov glas.

Člani iz št. 11. in 12. člena 2., ki bi izostali vsaj od treh sej zaporedoma brez opravičenega vzroka, izgube svoje mesto.

Člen 8.

Visoki komisar sme pozvati na seje Pokrajinskega sanitetnega sveta za proučevanje specialnih vprašanj, brez glasovalne pravice, osebe izven sveta, ki so priznani strokovnjaki.

Člen 9.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse njej nasprotne in z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan svoje objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

195.

Nº 111.

Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 8 maggio 1942-XX, n. 87,
ritenuta la necessità di estendere l'obbligo del disboscamento sulle fascie adiacenti ad altre strade e ferrovie della provincia,

ordina:

Art. 1

L'obbligo al disboscamento disposto con l'ordinanza 8 maggio 1942-XX, n. 87 è ulteriormente esteso alle seguenti zone:

Lungo la ferrovia Longatico—Lubiana:
— ambedue i lati nel tratto compreso fra il viadotto di Stampetov ed il km. 590,500.

Lungo la rotabile Longatico—Laze:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Št. 111.

Raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
glede na svojo naredbo z dne 8. maja 1942-XX št. 87
in
smatrajoč za potrebno, da se raztegne obveznost poseka na pasove ob drugih cestah in železnicah pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Obveznost poseka, odrejena z naredbo z dne 8. maja 1942-XX št. 87, se razširja nadalje na sledeče pasove:

Vzdolž železnice Logatec—Ljubljana:
— na obeh straneh razdela med Štampetovim viaduktom in km 590.500.

Vzdolž ceste Logatec—Laze:
— na obeh straneh cele proge.

Lungo la rotabile Longatico—Rovte:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Kalce—Hotedršica:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la linea ferroviaria Trebnje—Mirna—Krmelj:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Trebnje — Mirna — Mokronog — Krmelj:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Novo mesto—Uršna Sela—Semič—Črnomelj—Griblje:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Novo mesto—Straža—Soteska:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Črnomelj — Gradac — Metlika — Božakovo:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Črnomelj—Tanča gora—Vinica:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Črnomelj—Tribuče:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la rotabile Črnomelj—Dobliče:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Lungo la ferrovia Lubiana—Metlika:
— ambedue i lati del tratto fra le stazioni di Višnja gora e Mirna peč.

Art. 2

Per il disboscamento delle zone di cui all'articolo precedente rimangono invariate le disposizioni e per i contravventori di queste le penalità di cui all'ordinanza 8 maggio 1942-XX, n. 87.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vzdolž ceste Logatec—Rovte:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Kalce—Hotedršica:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž železnice Trebnje—Mirna—Krmelj:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Trebnje—Mirna—Mokronog—Krmelj:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Novo mesto—Uršna sela—Semič—Črnomelj—Griblje:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Novo mesto—Straža—Soteska:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Črnomelj—Gradac—Metlika—Božakovo:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Črnomelj—Tanča gora—Vinica:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Črnomelj—Tribuče:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž ceste Črnomelj—Dobliče:
— na obeh straneh cele proge.

Vzdolž železnice Ljubljana—Metlika:
— na obeh straneh razdela med postajama Višnja gora in Mirna peč.

Člen 2.

Za posek pasov iz prednjega člena veljajo nespremenjeno določbe, za kršitelje le-teh pa kazni iz naredbe z dne 8. maja 1942-XX št. 87.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

196.

№ 112.

Modifica alla tariffa dei prezzi di specialità medicinali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 2 dicembre 1941-XX, n. 167, concernente l'istituzione della Commissione per la revisione e il completamento delle tariffe dei prezzi dei medicinali,

vista la proposta del 28 maggio 1942-XX, n. 3 della Commissione suddetta,

ordina:

Art. 1

I prezzi della tariffa ora vigente per le specialità medicinali vengono modificati e stabiliti come segue:

Št. 112.

Sprememba cenika zdravilnih specialitet

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 2. decembra 1941-XX št. 167 o ustanovitvi komisije za revizijo in dopolnjevanje cenika zdravil in

glede na predlog z dne 28. maja 1942-XX št. 3 te komisije,

odreja:

Člen 1.

Cene sedaj veljavnega cenika za zdravilne specialitete se spreminjajo in se določajo takole:

I prezzi delle specialità medicinali «Laxarol», S. num. 20/40, prodotto dalla ditta Farmacia mr. ph. Bohinc A. di Lubiana, «Praška domača mast», S. num. 2/41, 2239/41, 25 gr, prodotto dalla ditta Laboratorio Farmaceutico Bulc Francesco, S. a g. l., di Mirna, e «Radio balzam», S. num. 6032/37, prodotto dalla ditta Laboratorio Cosmetico Cotič R. di Lubiana, vengono aumentati del 30 % tanto per la vendita ai farmacisti quanto per la vendita al pubblico.

Art. 2

I contravventori alle disposizioni sui prezzi della presente ordinanza sono puniti in via amministrativa, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a Lire 5000.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Cene zdravilnim specialitetam «Laxarol», S. št. 20/40, proizvodu tvrdke Lekarna mr. ph. Bohinc A. v Ljubljani, «Praška domača mast», S. št. 2/41, 2239/41, 25 g, proizvodu tvrdke Farmacevtični laboratorij Bulc Franc dr. z o. z. v Mirni in «Radio balzam», S. št. 6032/37, proizvodu tvrdke Kozmetični laboratorij Cotič R. v Ljubljani, se zvišujejo za 30% tako za prodajo lekarnarjem kakor za prodajo občinstvu.

Člen 2.

Kršitelji določb te naredbe o cenah se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju do L. 5000.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in teče se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23 Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 46 del 10 giugno 1942-XX. E. F. Priloga k 46. kosu z dne 10. junija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Iscrizioni:

129.
Sede: **Begunje presso Cerknica.**
Giorno dell'iscrizione: 2 giugno 1942-XX.
Ditta: **Jakob Obreza.**
Oggetto d'esercizio: Commercio di legname.
Proprietario: Giacomo Obreza, commerciante e propr. fond. in Begunje n. 108 presso Cerknica.
Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale, di Lubiana
il 2 giugno 1942-XX.
Fi 22/42. — Rg A VIII 46/1.

*

130.
Sede: **Dol. Logatec.**
Giorno dell'iscrizione: 2 giugno 1942-XX.
Ditta: **Andrej Devjak.**
Oggetto d'esercizio: Commercio di legname.
Proprietario: Andrea Devjak, commerciante di legname in Dol. Logatec n. 144.
Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale, di Lubiana
il 2 giugno 1942-XX.
Fi 20/42. — Rg A VIII 44/1.

*

131.
Sede: **Dol. Logatec.**
Giorno dell'iscrizione: 2 giugno 1942-XX.
Ditta: **Japelj Franc.**
Oggetto d'esercizio: Commercio ed esportazione di legname.
Proprietario: Francesco Japelj, commerciante in Dol. Logatec n. 41.
Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale, di Lubiana
il 2 giugno 1942-XX.
Fi 21/42. — Rg A VIII 45/1.

*

132.
Sede: **Planina presso Rakek.**
Giorno dell'iscrizione: 2 giugno 1942-XX.
Ditta: **Udovič Anton.**
Oggetto d'esercizio: Commercio di legname.
Proprietario: Antonio Udovič, propr. fond. e commerciante di legname in Planina n. 115 presso Rakek.
Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale, di Lubiana
il 2 giugno 1942-XX.
Fi 23/42. — Rg A VIII 47/1.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Vpisi:

129.
Sedež: **Begunje nad Cerknico.**
Dan vpisa: 2. junija 1942.
Besedilo firme: **Jakob Obreza.**
Obratni predmet: Trgovina z lesom.
Imetnik: Obreza Jakob, trgovec in posestnik v Begunjah št. 108.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 2. junija 1942.
Fi 22/42. — Rg A VIII 46/1.

*

130.
Sedež: **Dol. Logatec.**
Dan vpisa: 2. junija 1942.
Besedilo: **Andrej Devjak.**
Obratni predmet: Trgovina z lesom.
Imetnik: Devjak Andrej, lesni trgovec v Dol. Logatcu št. 144.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 2. junija 1942.
Fi 20/42. — Rg A VIII 44/1.

*

131.
Sedež: **Dol. Logatec.**
Dan vpisa: 2. junija 1942.
Besedilo: **Japelj Franc.**
Obratni predmet: Trgovina in izvoz lesa.
Imetnik: Japelj Franc, trgovec v Dol. Logatcu 41.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 2. junija 1942.
Fi 21/42. — Rg A VIII 45/1.

*

132.
Sedež: **Planina pri Rakeku.**
Dan vpisa: 2. junija 1942.
Besedilo: **Udovič Anton.**
Obratni predmet: Trgovina z lesom.
Imetnik: Udovič Anton, posestnik in lesni trgovec v Planini št. 115 pri Rakeku.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 2. junija 1942.
Fi 23/42. — Rg A VIII 47/1.

Commerciali

358

Convocazione

della XX^a assemblea generale ordinaria degli azionisti della società «SPAGO E TELA» S. A. in Grosuplje

che avrà luogo addì 25 giugno 1942-XX, alle ore 11 nella sala d'adunanze della Banca di Credito di Lubiana in Lubiana col seguente

ordine del giorno:

1) Relazione sulla gestione del 1941.
2) Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite per l'anno 1941.
3) Relazione del Consiglio di sorveglianza e deliberazione scarico al Consiglio di amministrazione.
4) Deliberazione sulla proposta del Consiglio di amministrazione sull'impiego dell'utile netto.
5) Elezione suppletiva dei membri del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di sorveglianza.
6) Eventuali.

Annotazione: Quegli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea generale, dovranno depositare le loro azioni non più tardi di otto giorni prima dell'assemblea generale stessa presso la cassa della Banca di Credito di Lubiana in Lubiana, dove verranno consegnate loro le legittimazioni per l'intervento all'assemblea.

Grosuplje, 8 giugno 1942-XX.
Il Consiglio di Amministrazione.

*

352

Convocazione

dell'assemblea generale ordinaria degli azionisti

della ditta

Società generale delle tranvie s. a. di Lubiana

che avrà luogo il 26 giugno 1942-XX alle ore 17 nella sala delle sedute del Municipio col seguente

ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione.
2) Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite per il periodo dal 1-IV fino al 31-XII-1941.

Trgovinske zadeve

358

Vabilo

na XX. redni občni zbor delničarjev družbe «MOTVOZ IN PLATNO» d. d. v Grosupljem,

ki se bo vršil dne 25. junija 1942. ob 11. uri dopoldne v posvetovalnici Ljubljanske kreditne banke v Ljubljani,

s sledečim

dnevnim redom:

1. Poročilo o poslovnem letu 1941.
2. Predložitev bilance in računa zgube in dobička za leto 1941.
3. Poročilo nadzorstva in podelitev absolutorija upravnemu svetu.
4. Sklepanje o predlogih upravnega sveta glede uporabe čistega dobička.
5. Dopolnilna volitev v upravni svet in nadzorstvo.
6. Slučajnosti.

Opomba: Vsak delničar, ki se hoče udeležiti občnega zbora, mora položiti 8 dni pred občnim zborom svoje delnice pri blagajni Ljubljanske kreditne banke v Ljubljani, nato se mu izda legitimacija za udeležbo na občnem zboru.

V Grosupljem dne 8. junija 1942.

Upravni svet.

*

352

Vabilo

na redno glavno skupščino delničarjev,

ki jo bo imela

Splošna maloželezniška družba d. d. v Ljubljani

dne 26. junija 1942-XX ob 17. uri v sejni dvorani na mestnem magistratu

z dnevnim redom:

1. Poslovno poročilo upravnega sveta.
2. Predložitev bilance ter računa izgube in dobička za poslovno dobo od 1. 4. do 31. 12. 1941.

3) Relazione del Comitato di revisione.
4) Approvazione della relazione sulla gestione e del bilancio nonchè del conto profitti e perdite per il periodo 1-IV fino al 31-XII-1941.
5) Modifica dello statuto sociale.
6) Elezione di nuovi membri del Consiglio di amministrazione.
7) Elezione di 3 membri del Comitato di revisione.
8) Eventuali.

Ai sensi del § 22 dello statuto sociale il possesso di ogni azione dà diritto ad un voto. Sono ammessi alla votazione solamente gli azionisti che hanno depositato le loro azioni, comprese le cedole, al più tardi 2 giorni prima dell'assemblea generale, cioè fino al 24 giugno 1942-XX presso la Cassa municipale in Lubiana.

Il Consiglio di amministrazione.

Varie

354

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 068951 rilasciata il 26 febbraio 1942 dal comune di Rudnik al nome di Mattia Jeršin da Srednja vas n. 6. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Mattia Jeršin.

*

361

Notificazione.

Al sottoscritto Antonio Kandare da Pudob presso Stari trg-Rakek è andata smarrita la ricevuta doganale n. 52/269, sul versamento della tassa d'esportazione relativa ai certificati d'origine n. 19917/4 e n. 19917/3, rilasciati il 20-XI-1941-XX al nome di Novello Novelli, Livorno. Con la presente dichiaro il documento anzidetto privo di valore.

Antonio Kandare,
Pudob.

*

355

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 080838 rilasciata il 23 febbraio 1942 dal comune di Vrhnika al nome di Carlo Knapič da Verd n. 146. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Carlo Knapič.

*

350

Notificazione.

Mi sono andati smarriti i certificati relativi alla I ed alla II classe, rilasciati per gli anni scolastici 1933/34 e 1936/37 dal Ginnasio classico statale in Lubiana al nome di «Stanislav Korošec» da Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Stanislao Korošec.

3. Poročilo odbora za pregled računov.
4. Odobritev poročila in bilance ter računa izgube in dobička za poslovno dobo od 1. 4. do 31. 12. 1941.
5. Sprememba pravil.
6. Volitev novih članov upravnega sveta.
7. Volitev 3 članov odbora za pregled računov.
8. Slučajnosti.

V smislu § 22. družbinih pravil daje posest ene delnice pravico do enega glasu. Glasovati smejo le tisti delničarji, ki polože 2 dni pred glavno skupščino, t. j. do 24. junija 1942-XX svoje delnice pri mestni blagajni v Ljubljani.

Upravni svet.

Razno

354

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico na ime Jeršin Matija iz Srednje vasi št. 6, izdano od občine Rudnik dne 26. februarja 1942., št. 068951. Proglašam jo za neveljavno.

Jeršin Matija s. r.

*

361

Objava.

Podpisani Kandare Anton iz Pudoba, p. Stari trg-Rakek, sem izgubil carinsko priznanico št. 52/269, o plačani izvozni pristojbini za izvorni izpričevali št. 19917/4 in 19917/3 z dne 20. 11. 1941. na ime: Novello Novelli, Livorno, ter jo proglašam za neveljavno.

Kandare Anton,
Pudob.

*

355

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od občine Vrhnika dne 23. februarja 1942. pod št. 080838 in jo proglašam za neveljavno.

Knapič Karol s. r.,
Verd št. 146.

*

350

Objava.

Izgubil sem izpričevali I. in II.a razreda drž. klasične gimnazije v Ljubljani za l. 1933/34 in 1936/37 na ime: Korošec Stanislav iz Ljubljane. Proglašam ju za neveljavni.

Korošec Stanislav s. r.

359

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla III classe della I.a scuola civica femminile dello Stato (di S. Giacomo) in Lubiana, rilasciato pel 1934-35 al nome di Legan Olga di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Olga Legan.

*

319—3—3

Notificazione.

Abbiamo smarrito il certificato d'origine n. 2200 del 20 gennaio 1942-XX, concernente l'esportazione d'una cassa n. 214 giocattoli di legno e cassette tecniche «MAGRA» peso netto chg 79, valore Lit 2996.45 per l'esportazione alla ditta R. Hennecke, Braunschweig, Berlinerstrasse 8. N. O. Station. Con la presente lo dichiariamo privo di valore.

«Magra» Sl. Schöberl, Lubiana.

*

360

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 074.369, rilasciata dal comune di Št. Vid presso Stična il 9 marzo 1942-XX al nome di Francesco Marinčič da Breg presso Dob. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Marinčič,
Breg presso Dob.

*

353

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice della Facoltà d'ingegneria della Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Rajko Merala.

*

348

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 137.572, rilasciata il 4 marzo 1942-XX dal comune di Stari trg presso Lož al nome di Matteo Ravšelj da Lipsenj n. 21. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Matteo Ravšelj.

*

351

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 055758, rilasciata il 31 marzo 1942-XX dal comune di Dobrunje ed il lasciapassare, rilasciato dal Comando CC. RR. di Vevče, ambidue al nome di «Jera Škoda». Con la presente i detti documenti dichiaro privi di valore.

Geltrude Škoda,
Češnjice 16, com. di Dobrunje.

359

Objava.

Izgubila sem izpričevalo III. razreda I. drž. dekliške meščanske šole v Ljubljani (pri sv. Jakobu) iz l. 1934/35 na ime: Legan Olga iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Legan Olga s. r.

*

319—3—3

Objava.

Izgubili smo uverenje o poreklu št. 2200 z dne 20. januarja 1942-XX za izvoz enega zaboja št. 214 lesenih igrač in vozičkov MAGRA težine kg ntto 79 v vrednosti L. 2996.45 za izvoz na tt.: R. Hennecke, Braunschweig, Berlinerstrasse 8. N. O. postaja in ga proglašamo za neveljavno.

«Magra» Sl. Schöberl, Ljubljana.

*

360

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od občine Št. Vid pri Stični dne 9. marca 1942-XX pod št. 074.369 na ime Marinčič Franc iz Brega pri Dobu in jo proglašam za neveljavno.

Marinčič Franc s. r.,
Breg pri Dobu.

*

353

Objava.

Izgubil sem indeks tehnične fakultete univerze v Ljubljani in ga proglašam za neveljavnega.

Merala Rajko s. r.

*

348

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od občine Stari trg pri Ložu z dne 4. marca 1942-XX pod št. 137.572 na ime Ravšelj Matevž iz Lipsenja št. 21 in jo proglašam za neveljavno.

Ravšelj Matevž s. r.,
Lipsenj 21,
p. Grahovo pri Cerknici.

*

351

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 055758, izdano dne 31. marca 1942 od občine Dobrunje, in propustnico, izdano od Kr. karabinjerjev v Vevčah, obe na ime Jera Škoda in proglašam obe listini za neveljavni.

Škoda Jera,
Češnjice 16, obč. Dobrunje.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI SVET
Spedizione in abbonamento postale
Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 47. — 47. kos.

LUBIANA, 13 giugno 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 13. junija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

197. Disciplina della utilizzazione della produzione cerealicola.
198. Disciplina della utilizzazione dei semi di lino.
199. Estensione dell'obbligo di disboscamento di ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

197. Predpisi o ukoriščenju žitnega pridelka.
198. Predpisi za ukoriščenje lanenega semena.
199. Raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

197.

№ 113.

Disciplina della utilizzazione della produzione cerealicola

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze del 27 giugno 1941-XIX, n. 56, e del 12 agosto 1941-XIX, n. 83,

ritenuta la necessità di coordinare le norme relative alla disciplina della utilizzazione della produzione cerealicola,

ordina:

Art. 1

Il frumento, la segale, la miscela di frumento e segale, l'orzo e il granoturco, fino dal momento della mietitura e nella loro totale consistenza in granella, sono vincolati, presso il produttore o chiunque detenga il prodotto, a disposizione dell'Ente provinciale per l'alimentazione, e non possono essere sottratti, salvo le eccezioni previste dall'articolo seguente.

Allo stesso vincolo potranno essere sottoposti gli altri prodotti atti alla panificazione e ad altri usi alimentari.

Art. 2

Sono esenti dal vincolo suddetto, nelle quantità precisate agli articoli 9, 10, 12 e 13 della presente ordinanza, i prodotti destinati al consumo familiare dei produttori e delle persone assimilate, e quelli per le semine e per l'alimentazione del bestiame.

I prodotti comunque eccedenti i bisogni delle semine devono essere consegnati all'ammasso.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

197.

Št. 113.

Predpisi o ukoriščenju žitnega pridelka

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoji naredbi z dne 27. junija 1941-XIX št. 56 in 12. avgusta 1941-XIX št. 83 in

smatrajoč za potrebno, da se vzporedijo predpisi o ureditvi ukoriščanja žitnega pridelka,

odreja:

Člen 1.

Pšenica, rž, soržica, ječmen in koruza so od trenutka žetve in po vsej svoji količini v zrnju pri pridelovalcu ali pri tistem, ki ima pridelek, pod zaporo na razpolago Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda in se ne smejo zapori odtegniti, kolikor ne določa naslednji člen izjem.

Taki zapori se smejo podrediti tudi drugi pridelki, porabni za peko kruha in za druge vrste živil.

Člen 2.

Od te zapore so izvzeti v količinah iz členov 9., 10., 12. in 13. te naredbe tisti pridelki, ki so določeni za družinsko potrošnjo pridelovalcev in s temi izenačenih oseb ter količine za setev in za rejo živine.

Pridelki, ki kakor koli presegajo setvene potrebe, se morajo oddati pri zbiranju.

Art. 3

I produttori o i detentori dei prodotti vincolati hanno l'obbligo di custodirli e rispondono dell'osservanza del vincolo sino al conferimento all'ammasso.

I prodotti vincolati non possono essere consumati, ceduti, occultati o distrutti.

Essi sono sottoposti al controllo degli organi, di cui all'articolo 1 dell'ordinanza del 26 gennaio 1942-XX, n. 8, e dei funzionari dell'Ente provinciale per l'alimentazione, dei Capitanati distrettuali e degli Uffici comunali.

Art. 4

I conduttori delle aziende, in cui si coltivano cereali, devono denunciare agli Uffici comunali, nel cui territorio si trovano le aziende medesime, i quantitativi prodotti di frumento, segale, miscela di frumento e segale, orzo e granoturco, entro 10 giorni dall'ultimazione della trebbiatura o della sgranatura, e comunque non oltre i seguenti termini:

il 31 agosto 1942-XX per il frumento, la segale, la miscela di frumento e segale, e l'orzo

il 30 novembre 1942-XXI per il granoturco.

Nelle denunce suddette dovranno anche indicarsi, sotto la responsabilità del conduttore dell'azienda, le notizie e i dati necessari per ottenere lo svincolo dei quantitativi da trattenere per gli usi familiari ed aziendali.

Le denunce devono essere compilate su appositi moduli da ritirarsi presso gli Uffici comunali.

L'Ente provinciale per l'alimentazione ha la facoltà di procedere agli accertamenti per controllare la veridicità delle denunce.

Art. 5

Il conferimento all'ammasso dei prodotti vincolati deve essere effettuato nei luoghi, nei modi e nei termini che verranno stabiliti dall'Ente provinciale per l'alimentazione.

Art. 6

I prodotti conferiti verranno pagati in base ai prezzi fissati dall'Alto Commissariato, riferiti a merce consegnata alla rinfusa nei centri di raccolta stabiliti dall'Ente provinciale per l'alimentazione.

Art. 7

I produttori di cereali hanno l'obbligo di trattenere, al momento del raccolto, i quantitativi occorrenti per le semine nelle misure stabilite dall'articolo 12 della presente ordinanza.

Coloro che intendono acquistare cereali selezionati da seme dovranno consegnare un eguale quantitativo del cereale trattenuto.

Art. 8

I conduttori di aziende, in cui si coltiva avena, devono denunciare agli Uffici comunali, nel cui territorio si trovano le aziende medesime, i quantitativi di avena prodotti, entro 10 giorni dall'ultimazione della trebbiatura e comunque non oltre il 30 novembre 1942-XXI.

Qualsiasi alienazione di avena da parte dei produttori o di chiunque abbia titolo per disporre di tale prodotto, è ammessa soltanto previa autorizzazione dell'Ente provinciale per l'alimentazione.

Qualora se ne palesi la necessità, l'Ente provinciale per l'alimentazione ha facoltà di stabilire i quantitativi

Člen 3.

Pridelovalci in imetniki z zaporo obseženih pridelkov so jih dolžni hraniti in so odgovorni, da se upošteva zapora do njih oddaje pri zbiranju.

Z zaporo obseženi pridelki se ne smejo porabiti, odstopiti, skriti ali uničiti.

Nad njimi izvršujejo nadzorstvo organi iz člena 1. naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 in nameščenci Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda, okrajnih načelstev in občinskih uradov.

Člen 4.

Oskrbovalci gospodarstev, na katerih se pridelujejo žita, morajo prijaviti uradom občin, na katerih ozemlju so njih gospodarstva, ves svoj pridelek pšenice, rži, soržice, ječmena in koruze v 10 dneh po končani mlačvi ali robkanju, najkasneje pa v naslednjih rokih:

do vštetega 31. avgusta 1942-XX za pšenico, rž, soržico in ječmen,

do vštetega 30. novembra 1942-XXI za koruzo.

V teh prijavah morajo navesti ob svoji odgovornosti oskrbovalci gospodarstev tudi sporočila in podatke, ki so potrebni, da se oprostijo zapore tiste količine, ki naj jih obdržijo za porabo družine in gospodarstva.

Prijave se morajo sestaviti na posebnih obrazcih, ki se dobijo pri občinskih uradih.

Pokrajinski prehranjevalni zavod ima pravico izvesti ovedbe za nadzorovanje resničnosti prijav.

Člen 5.

Z zaporo obseženi pridelki se morajo oddajati pri zbiranju na krajih, ob pogojih in v rokih, kakor jih določi Pokrajinski prehranjevalni zavod.

Člen 6.

Oddani pridelki se plačujejo po cenah, ki jih določi Visoki komisariat, nanašajočih se na blago, oddano v razsutem stanju v zbiralnih središčih, ki jih določi Pokrajinski prehranjevalni zavod.

Člen 7.

Pridelovalci žita so ob žetvi dolžni obdržati količine, potrebne za setev v izmeri, določeni v členu 12. te naredbe.

Tisti, ki bi si radi nabavili odbrano semensko žito, morajo izročiti enako količino obdržanega žita.

Člen 8.

Oskrbovalci gospodarstev, na katerih se prideluje oves, morajo prijaviti uradom občin, na katerih ozemlju so njih gospodarstva, količino pridelanega ovsa v 10 dneh po končani mlačvi, najkasneje pa do vštetega 30. novembra 1942-XXI.

Pridelovalci ali kdor koli je sicer upravičen razpolagati s pridelkom smejo oves kakor koli odsvojiti samo po predhodni odobritvi Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda.

Če se izkaže za potrebno, sme Pokrajinski prehranjevalni zavod določiti tiste količine ovsa, ki jih morajo pri-

di avena che i produttori dovranno conferire, tenendo conto della produzione conseguita e dei fabbisogni aziendali.

Art. 9

Le quantità di frumento che, sul raccolto 1942, possono essere trattenute per il consumo familiare, in esenzione dal vincolo e dall'obbligo del conferimento all'ammasso, sono stabilite nelle seguenti misure massime, per ciascuna delle categorie appresso indicate:

a) coltivatori manuali di aziende cerealicole, di cui siano proprietari, usufruttuari o affittuari: q.li 2 di frumento per il coltivatore e per ciascuna delle persone di famiglia e dipendenti che con lui convivano a carico;

b) conduttori dirigenti di aziende cerealicole, di cui siano proprietari, o usufruttuari o affittuari (conduttori in economia, o mezzadria, o a colonia parziaria, o in compartecipazione): q.li 1.50 per il conduttore e per ciascuna delle persone di famiglia e dipendenti che con lui convivano a carico;

c) mezzadri, coloni parziari, compartecipanti delle aziende cerealicole: q.li 2 per il lavoratore e per ciascuna delle persone di famiglia e dipendenti che con lui convivano a carico;

d) salariati fissi e obbligati, addetti alle aziende cerealicole, quando per patto di lavoro siano compensati in natura: q.li 2 per ciascun lavoratore e per ciascuna delle persone di famiglia che con lui convivano a carico;

e) dirigenti e impiegati di aziende cerealicole, che vi esplichino stabilmente la loro attività con funzioni tecniche di concetto o di ordine: q.li 1.50 per ciascun dirigente o impiegato e per ciascuna delle persone di famiglia che con lui convivano a carico;

f) benefici parrocchiali e convivenze, che conducano direttamente aziende cerealicole in proprietà o in usufrutto o in affitto: q.li 2 a testa per i conviventi che attendano annualmente alla coltivazione dei terreni; q.li 1.50 per quelli che vi attendano con opera direttiva; e q.li 1 per ciascuno degli altri conviventi.

Art. 10

In sostituzione totale o parziale di frumento, possono essere trattenuti i seguenti quantitativi di altri cereali, che vengano prodotti nella stessa azienda agricola:

granoturco, in ragione di q.li 1.50 per ogni quintale di frumento;

orzo, in ragione di q.li 1.30 per ogni quintale di frumento;

segale, in ragione di q.li 1.10 per ogni quintale di frumento.

Art. 11

Non sono consentite trattenute di cereali per il consumo proprio e familiare ai proprietari di fondi dati in affitto, anche se i relativi contratti prevedano il pagamento del canone in natura.

Art. 12

I quantitativi di cereali che possono essere trattenuti dai produttori, per le esigenze delle semine in esenzione dal vincolo e dall'obbligo del conferimento all'ammasso, sono stabiliti per ogni ettaro da coltivare, nelle seguenti misure massime:

frumento	q.li 2
segale	q.li 1.60
orzo	q.li 1.80
granoturco	q.li 0.60 per colture da granella
granoturco	q.li 1.30 per colture da erbaio.

delovalci oddati, upoštevaje doseženi pridelek in potrebe gospodarstva.

Člen 9.

Količine pšenice, ki se od letine 1942 smejo obdržati za porabo družine izven zapore in obvezne oddaje pri zbiranju, se določajo za vsako spodaj navedeno skupino v tehle najvišjih izmerah:

a) neposredni obdelovalci žitnih posestev, najsi so njih lastniki, uživalci ali zakupniki: po 2 stota pšenice za obdelovalca in za vsako osebo družine in osebja, ki se pri njem preživlja;

b) vodilni oskrbovalci žitnih gospodarstev, najsi so njih lastniki ali uživalci ali zakupniki (neposredni oskrbovalci ali spolovinarji ali v delnem kolonatu ali v družbi): po 1.50 stota za oskrbovalca in za vsako osebo družine ali osebja, ki se pri njem preživlja;

c) spolovinarji, delni koloni, družbeniki žitnih gospodarstev: po 2 stota za delavca in za vsako osebo družine ali osebja, ki se pri njem preživlja;

d) stalni in najeti delavci na žitnih gospodarstvih, če se plačujejo po delovni pogodbi v naravi: po 2 stota za vsakega delavca in za vsako osebo družine, ki se pri njem preživljajo;

e) voditelji in uradniki žitnega gospodarstva, ki tam stalno opravljajo svojo službo s tehničnim konceptnim ali pisarniškim delom: po 1.50 stota za vsakega voditelja ali uradnika in za vsako osebo družine, ki se pri njem preživlja;

f) župne nadarbine in zajednice, ki oskrbujejo neposredno žitna gospodarstva kot lastniki ali kot užitkarji ali kot zakupniki: po 2 stota na glavo za člane zajednice, ki vse leto pomagajo pri obdelovanju zemljišč, po 1.50 stota za tiste, ki pomagajo samo z vodstvom in po 1 stot za vsakega drugega člana zajednice.

Člen 10.

Namesto pšenice v celoti ali delno se lahko obdržijo naslednje količine drugega žita, ki se pridela na istem kmetijskem gospodarstvu:

koruze po 1.50 stota za vsak stot pšenice;

ječmena po 1.30 stota za vsak stot pšenice;

rži po 1.10 stota za vsak stot pšenice.

Člen 11.

Ni dopustno obdržati žito za lastno in družinsko porabo lastnikom zemljišč, ki so dana v zakup, četudi je s pogodbo določeno dajanje odmene v naravi.

Člen 12.

Količine žita, ki jih smejo obdržati pridelovalci za setvene potrebe izven zapore in obvezne oddaje pri zbiranju, se določajo na vsak hektar, ki naj se obdela, z naslednjimi najvišjimi izmerami:

pšenice po 2 stota,

rži po 1.80 stota,

ječmena po 1.80 stota,

koruze po 0.60 stota za žitno površino,

koruze po 1.30 stota za pridelavo krme.

Art. 13

I produttori hanno facoltà di trattenere per l'alimentazione del bestiame in esenzione dal vincolo e dall'obbligo del conferimento all'ammasso i seguenti quantitativi massimi di granoturco:

a) per ogni suino adulto destinato all'ingrasso q.li 3
b) per ogni scrofa da riproduzione, compreso il fabbisogno dei lattonzoli q.li 5.

Art. 14

Sono abrogate le ordinanze del 27 giugno 1941-XIX, n. 56, e del 12 agosto 1941-XIX, n. 83, e tutte le disposizioni contrarie a quelle della presente ordinanza.

Art. 15

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza e a quelle emanate, nell'esercizio dei poteri delegatigli, dall'Ente provinciale per l'alimentazione, sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a Lire 5.000.— o con l'arresto fino a due mesi. Nei casi più gravi l'ammenda può essere congiunta all'arresto.

I prodotti sottratti od occultati sono soggetti a confisca presso qualunque detentore.

Art. 16

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 13.

Za rejo živine smejo obdržati pridelovalci izven zapore in obvezne oddaje pri zbiranju naslednje najvišje količine koruze:

a) za vsakega starejšega prašiča, določenega za pitanje, po 3 stote,

b) za vsako plemensko svinjo, vštevši porabo za pujske, po 5 stotov.

Člen 14.

Razveljavljajo se naredbi z dne 27. junija 1941-XIX št. 56 in z dne 12. avgusta 1941-XIX št. 83 in vse določbe, ki bi nasprotovale določbam te naredbe.

Člen 15.

Kršitelji določb te naredbe in odredb, ki jih izda v izvrševanju podeljenih mu pooblastil Pokrajinski prehranjevalni zavod, se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5.000 lir ali z zaporom do dveh mesecev. V hujših primerih se lahko izreče poleg denarne tudi zaporna kazen.

Odtegnjeni ali prikriti pridelki se, pri komer koli so, zaplenijo.

Člen 16.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

198.

№ 114.

Disciplina della utilizzazione dei semi di lino

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza del 27 ottobre 1941-XIX, n. 139,

ritenuta l'opportunità di apportare delle modifiche alle disposizioni attualmente in vigore per il commercio dei semi di lino,

ordina:

Art. 1

A partire dal raccolto 1942 tutti i semi di lino devono essere denunciati, a cura dei produttori o di chiunque abbia titolo per disporre dei semi medesimi, all'Ente provinciale per l'alimentazione entro 30 giorni dalla raccolta, e sono vincolati a disposizione dell'Alto Commissariato, salvo le eccezioni previste dall'articolo seguente.

Art. 2

Sono esenti dal vincolo suddetto i quantitativi necessari ai bisogni aziendali dei produttori, calcolati nella proporzione massima di kg. 250 per ogni ettaro di superficie normalmente seminata a lino.

Št. 114.

Predpisi za ukoriščenje lanenega semena

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 27. oktobra 1941-XIX št. 139 in

smatrajoč za umestno, da se sedaj veljajoče določbe o trgovanju z lanenim semenom spremenijo,

odreja:

Člen 1.

Pričenši z letino 1942 morajo pridelovalci ali kdor koli je upravičen razpolagati s semenom prijaviti vse laneno seme Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu v 30 dneh po spravilu in je vse seme pod zaporo na razpolago Visokega komisariata, kolikor ne določa naslednji člen izjeme.

Člen 2.

Od te zapore so izvzete količine, ki so potrebne za porabo pridelovalnega gospodarstva, računaje po največ 250 kg na vsak hektar navadno z lanom posejane površine.

Art. 3

I semi vincolati dovranno essere conferiti nei luoghi, nei modi e nei termini che verranno stabiliti dall'Ente provinciale per l'alimentazione.

All'atto del conferimento il conferente riceverà apposita bolletta di consegna.

Art. 4

Le ditte autorizzate al ritiro dei semi, che devono essere conferiti a termini del precedente articolo, e alla lavorazione degli stessi saranno designate dall'Alto Commissariato, il quale stabilirà le modalità per la lavorazione dei semi e per l'immissione al consumo dell'olio e dei relativi sottoprodotti.

Art. 5

Le ditte, di cui al precedente articolo, dovranno tenere aggiornato un registro di carico e scarico, preventivamente vidimato dall'Alto Commissariato, in cui saranno da riportare tutti i dati relativi al movimento dei semi di lino e dei prodotti ricavati dalla lavorazione degli stessi.

Art. 6

Alle disposizioni della presente ordinanza potranno essere sottoposti altri prodotti atti all'estrazione di olio.

Art. 7

È abrogata l'ordinanza del 27 ottobre 1941-XIX, n. 139, ed ogni disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza.

Art. 8

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza e a quelle emanate, nell'esercizio dei poteri delegatigli, dall'Ente provinciale per l'alimentazione, sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a Lire 5000.— o con l'arresto fino a due mesi. Nei casi più gravi l'ammenda può essere congiunta all'arresto. Può essere ordinata la sospensione della licenza o proposta la revoca della stessa. In ogni caso è disposta la confisca del prodotto.

Art. 9

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Z zaporo obseženo seme se mora oddajati na krajih, po pogojih in v rokih, ki jih določi Pokrajinski prehranjevalni zavod.

Ob oddaji dobi oddajnik posebno oddajno potrdilo.

Člen 4.

Tvrdke, ki so pooblaščene za prevzem semena, katero je treba oddati po določilih prednjega člena in za njegovo predelavo, določi Visoki komisariat, ki ustanovi tudi pogoje za predelavo semena in za oddajo v promet olja ter njegovih postranskih izdelkov.

Člen 5.

Tvrdke iz prednjega člena morajo voditi sproti dopolnjevan prejemni in oddajni vpisnik, ki ga predhodno vidira Visoki komisariat, in v katerega morajo vpisovati vse podatke, namašajoče se na promet lanenega semena in izdelkov, dobljenih pri njegovi predelavi.

Člen 6.

Določbam te naredbe se smejo podrediti tudi drugi pridelki, iz katerih se da dobivati olje.

Člen 7.

Razveljavljajo se naredba z dne 27. oktobra 1941-XIX št. 139 in vse določbe, ki bi nasprotovale določbam te naredbe.

Člen 8.

Kršitelji določb te naredbe in odredb, ki jih v izvrševanju podeljene oblasti izda Pokrajinski prehranjevalni zavod, se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5.000 lir ali z zaporom do dveh mesecev. V hujših primerih se sme izreči poleg denarne tudi zaporna kazen. Odrediti se sme začasni ali predlagati trajni odvzem obrtne pravice. Vselej se odredi zaplemba proizvoda.

Člen 9.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

199.

№ 115.

Estensione dell'obbligo di disboscamento di ulteriori fascie di terreno adiacente a strade e ferrovie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 8 maggio 1942-XX, n. 87, e 6 giugno 1942-XX, n. 111,

ritenuta la necessità di estendere l'obbligo del disboscamento sulle fascie adiacenti ad altre strade e ferrovie della provincia,

Št. 115.

Raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 8. maja 1942-XX št. 87 in z dne 6. junija 1942-XX št. 111,

smatrajoč za potrebno, da se raztegne obveznost poseka na pasove ob drugih cestah in železnicah pokrajine,

ordina:

Art. 1

L'obbligo al disboscamento disposto con le ordinanze 8 maggio 1942-XX, n. 87, e 6 giugno 1942-XX, n. 111, è ulteriormente esteso alle seguenti zone:

Lungo la rotabile Semič—Stranska vas—Črnomelj:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Semič—Jugorje:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Semič—Srednja vas—Črmošnjice—Toplice—Straža:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Brčice—Kleč:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Mokronog—Šmarjeta—Kronovo—Novo mesto:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Mokronog—Trebelno:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Bistrica—Št. Rupert:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la linea ferroviaria Grosuplje—Kočevje:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Škofljica—Pijava gorica—Turjak—Velike Lašče—Ribnica—Kočevje:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Kočevje—Livold—Štalcarji—Banja Loka—Fara—Petrina:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Kočevje—Stari log—Smuka—Dvor:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Livold—Mozelj—Rajndol:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Žlebič—Sodražica—Nova vas:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la rotabile Nova vas—Hrib—Draga fino al confine della provincia verso Čabar:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Lungo la carrareccia pedemontana fra Mahovnik e Dolga vas:
— ambedue i lati dell'intero percorso.
Zona adiacente alla Centrale Elettrica ed all'Acquedotto di Kočevje:
— per un raggio di m. 150 intorno alle opere.
Lungo la rotabile Višnja gora—Trebnje:
— ambedue i lati dell'intero percorso.

Art. 2

Per il disboscamento delle zone di cui all'articolo precedente rimangono invariate le disposizioni e per i contravventori di queste le penalità di cui all'ordinanza 8 maggio 1942-XX, n. 87.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 10 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odreja:

Člen 1.

Obveznost poseka, odrejena z naredbama z dne 8. maja 1942-XX št. 87 in z dne 6. junija 1942-XX št. 111, se razširja nadalje na sledeče pasove:

Vzdolž ceste Semič—Stranska vas—Črnomelj:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Semič—Jugorje:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Semič—Srednja vas—Črmošnjice—Toplice—Straža:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Brčice—Kleč:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Mokronog—Šmarjeta—Kronovo—Novo mesto:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Mokronog—Trebelno:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Bistrica—Št. Rupert:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž železnice Grosuplje—Kočevje:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Škofljica—Pijava gorica—Turjak—Velike Lašče—Ribnica—Kočevje:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Kočevje—Livold—Štalcarji—Banja Loka—Fara—Petrina:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Kočevje—Stari log—Smuka—Dvor:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Livold—Mozelj—Rajndol:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Žlebič—Sodražica—Nova vas:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž ceste Nova vas—Hrib—Draga do pokrajinske meje proti Čabru:
— na obeh straneh cele proge.
Vzdolž vozne poti pod hribom med Mahovnikom in Dolgo vasjo:
— na obeh straneh cele proge.
Pas okrog kočevske električne centrale in vodovoda:
— v krogu s polumerom 150 m okoli teh naprav.
Vzdolž ceste Višnja gora—Trebnje:
— na obeh straneh cele proge.

Člen 2.

Za posek pasov iz prednjega člena veljajo nespremenjeno določbe, za kršitelje le-teh pa kazni iz naredbe z dne 8. maja 1942-XX št. 87.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 10. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečne L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur, d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 47 del 13 giugno 1942-XX. E. F. Priloga k 47. kosu z dne 13. junija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

I 754/39—74. 310

Editto d'incanto.

Addì 21 luglio 1942-XX alle ore 8 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 6 avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 396 del libro fondiario c. c. Vinji vrh, e precisamente a lotti come segue:

Loto I, particelle n. 135, 1751, 1752 con pertinenze. Valore di stima: L. 3311.51. Offerta minima: L. 2207.67. Vadio: L. 311.15.

Lotto II, particelle n. 1743/1, 1743/2, 1743/3, 1742, 1741/1. Valore di stima: L. 14.747.80. Offerta minima: L. 9831.87. Vadio: L. 1474.80.

Lotto III, particelle n. 1736/1, 1736/2, 141/2, 3044. Valore di stima: L. 178.628.79. Offerta minima: L. 119.085.86. Vadio: L. 17.862.88.

Lotto IV, particelle n. 2933, 2934/1. Valore di stima: 7985.13 L. Offerta minima: L. 5323.42. Vadio: L. 798.51.

Lotto V, particelle n. 1728/1, 1728/2, 1728/3, 1728/4, 1728/7, 1727, 1729, 1726. Valore di stima: L. 182.361.81. Offerta minima: L. 121.574.54. Vadio: L. 18.236.16.

Lotto VI, particelle n. 1728/5, 1728/6. Valore di stima: 2111.28 L. Offerta minima: L. 1407.52. Vadio: L. 211.13.

Lotto VII, particella n. 1725. Valore di stima: L. 1237.10. Offerta minima: L. 824.73. Vadio: L. 123.71.

Lotto VIII, particella n. 1672. Valore di stima: L. 1314.53. Offerta minima: L. 876.37. Vadio: L. 131.45.

Lotto IX, particelle n. 1676/2-1712/1, 1677. Valore di stima: L. 469.05. Offerta minima: L. 312.70. Vadio: L. 46.90.

Lotto X, particelle n. 1679, 1868, 1680. Valore di stima: L. 2639.21. Offerta minima: L. 1759.48. Vadio: L. 263.92.

Lotto XI, particelle n. 1759/1, 1761, 1758/1. Valore di stima: L. 1543.94. Offerta minima: L. 1029.29. Vadio: L. 154.40.

Lotto XII, particella n. 1743/4. Valore di stima: L. 55.992.24. Offerta minima: L. 37.328.16. Vadio: L. 5600.

Lotto XIII, particelle n. 1754, 1755, 1756. Valore di stima: L. 13.450.48. Offerta minima: L. 8966.99. Vadio: L. 1345.05.

Lotto XIV, particella n. 1750/1. Valore di stima: L. 2511.80. Offerta minima: L. 1674.53. Vadio: L. 251.18.

Lotto XV, particella n. 1711/1. Valore di stima: L. 188.103.04. Offerta minima: L. 125.402.03. Vadio: L. 18.810.30.

Lotto XVI, particelle n. 139, 141/1, 141/3, 140, 143, 1748, 1730, 1744, 1745, 1746, 1747, 1735, 1733, 2931, 2930 con pertinenze. Valore di stima: L. 173.162.20. Offerta minima: L. 115.441.50. Vadio: L. 17.316.50.

Lotto XVII, particelle n. 144, 145 con pertinenze e forza d'acqua 136, 137, 1749. Valore di stima: L. 215.043.42. Offerta minima: L. 143.362.50. Vadio: L. 21.504.50.

L'intera partita tav. n. 396 c. c. Vinji vrh: Valore di stima: L. 1,044.613.33. Offerta minima: L. 696.408.88. Vadio: L. 104.461.33.

Il vadio si deve depositare in contanti.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Črnomelj
il 23 maggio 1942-XX.

Sodna oblastva

I 754/39—74. 310

Dražbeni oklic.

Dne 21. julija 1942. ob 8. uri dopoldne bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 6 dražba nepremičnin vl. št. 396 k. o. Vinji vrh po sledečih skupinah:

I. skupina: parc. št. 135, 1751, 1752 s priteklinami. Cenilna vrednost: 8714.50 din ali 3311.51 lir. Najmanjši ponudek: 2207.67 lir. Varščina: 311.15 lir;

II. skupina: parc. št. 1743/1, 1743/2, 1743/3, 1742, 1741/1. Cenilna vrednost: 38.810.— din ali 14.747.80 lir. Najmanjši ponudek: 9831.87 lir. Varščina: 1474.80 lir;

III. skupina: parc. št. 1736/1, 1736/2, 141/2, 3044. Cenilna vrednost: 470.075.75 din ali 178.628.79 lir. Najmanjši ponudek: 119.085.86 lir. Varščina: 17.862.88 lir;

IV. skupina: parc. št. 2933, 2934/1. Cenilna vrednost: din 21.013.50 ali 7985.13 lir. Najmanjši ponudek: 5323.42 lir. Varščina: 798.51 lir;

V. skupina: parc. št. 1728/1, 1728/2, 1728/3, 1728/4, 1728/7, 1727, 1729, 1726. Cenilna vrednost: 479.899.50 din ali lir 182.361.81. Najmanjši ponudek: 121.574.54 lir. Varščina: lir 18.236.18;

VI. skupina: parc. št. 1728/5, 1728/6. Cenilna vrednost: 5556.— din ali 2111.28 lir. Najmanjši ponudek: 1407.52 lir. Varščina: 211.13 lir;

VII. skupina: parc. št. 1725. Cenilna vrednost: 3255.52 din ali 1237.10 lir. Najmanjši ponudek: 824.73 lir. Varščina: 123.71 lir;

VIII. skupina: parc. št. 1672. Cenilna vrednost: 3459.30 din ali 1314.53 lir. Najmanjši ponudek: 876.37 lir. Varščina: 131.45 lir;

IX. skupina: parc. št. 1676/2, 1712/1, 1677. Cenilna vrednost: 1234.35 din ali 469.05 lir. Najmanjši ponudek: 312.70 lir. Varščina: 46.90 lir;

X. skupina: parc. št. 1679, 1868, 1680. Cenilna vrednost: 6945.30 din ali 2639.21 lir. Najmanjši ponudek: 1759.48 lir. Varščina: 263.92 lir;

XI. skupina: parc. št. 1759/1, 1761, 1758/1. Cenilna vrednost. 4063 din ali 1543.94 lir. Najmanjši ponudek: 1029.29 lir. Varščina: 154.40 lir;

XII. skupina: parc. št. 1743/4. Cenilna vrednost: 147.348.— din ali 55.992.24 lir. Najmanjši ponudek: 37.328.16 lir. Varščina: 5600.— lir;

XIII. skupina: parc. št. 1754, 1755, 1756. Cenilna vrednost 35.396.— din ali 13.450 48 lir. Najmanjši ponudek: 8966.99 lir. Varščina: 1345.05 lir;

XIV. skupina: parc. št. 1750/1. Cenilna vrednost: 6610.— din ali 2511.80 lir. Najmanjši ponudek: 1674.53 lir. Varščina: lir 251.18;

XV. skupina: parc. št. 1711/1. Cenilna vrednost: 495.008.— din ali 188.103.04 lir. Najmanjši ponudek: 125.402.03 lir. Varščina: 18.810.30 lir;

XVI. skupina: parc. št. 139, 141/1, 141/3, 140, 143, 1748, 1730, 1744, 1745, 1746, 1747, 1735, 1733, 2931, 2930 s priteklinami. Cenilna vrednost: 455.690.— din ali 173.162.20 lir. Najmanjši ponudek: 115.441.50 lir. Varščina: 17.316.50 lir;

XVII. skupina: parc. št. 144, 145 s priteklinami in vodno silo, 136, 137, 1749. Cenilna vrednost: 565.903.73 din ali 215.043.42 lir. Najmanjši ponudek: 143.362.50 lir. Varščina: 21.504.50 lir.

Celotni vložek št. 396 k. o. Vinji vrh: Cenilna vrednost: 2,748.982.45 din ali 1,044.613.33 lir. Najmanjši ponudek: 696.408.88 lir. Varščina: 104.461.33 lir.

Varščino je položiti v gotovini.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Črnomlju, odd. II.,
dne 23. maja 1942.

Registro commerciale

Iscrizioni:

133.

Sede: **Dol. Logatec.**

Giorno dell'iscrizione: 2 giugno 1942-XX.

Ditta: **Anton Petkovšek.**

Oggetto d'esercizio: Commercio di legname.

Proprietario: Antonio Petkovšek, commerciante di legname in Blekova vas n. 25.

Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale, di Lubiana
il 2 giugno 1942-XX.
Fi 19/42. — Rg A VIII 43/1.

Trgovinski register

Vpisi:

133.

Sedež: **Dol. Logatec.**

Dan vpisa: 2. junija 1942.

Besedilo: **Anton Petkovšek.**

Obratni predmet: Trgovina z lesom.

Imetnik: Petkovšek Anton, lesni trgovec v Blekovi vasi št. 25.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 2. junija 1942.
Fi 19/42. — Rg A VIII 43/1.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

184.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 2 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Stavbna zadruga «Delavski dom», zadruga z o. j.», C. a g. l.**

Vengono cancellati i sigg. Ladislao Jaklič e Bartolomeo Blaj dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Pietro Červan, propr. fond. in Lubiana, Rožna dolina c. VIII/22 e Lodovico Osterc, impiegato del Municipio in Lubiana, Gestrinova 4.

Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale. di Lubiana
il 2 giugno 1942-XX.
Zadr. II 58/25.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

134.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 2. junija 1942.

Besedilo: **Stavbna zadruga «Delavski dom» v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora Jaklič Ladislav in Blaj Jernej, vpišeta pa se člana upravnega odbora Červan Peter, posestnik v Ljubljani, Rožna dolina c. VIII, št. 22, Osterc Ludvik, uradnik mestnega poglavarstva v Ljubljani, Gestrinova 4.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 2. junija 1942.
Zadr. II 58/25.

Varie

365

Convocazione

della 60 assemblea generale ordinaria del consorzio a g. l. «Kmetska posojilnica z. z o. j. na Vrhniki»

che avrà luogo **martedì 23 giugno 1942-XX alle ore 14.30 nella sede consorziale in Vrhnika** col seguente

ordine del giorno:

1) Apertura e costituzione dell'assemblea generale.
2) Relazione:
   a) del comitato amministrativo,
   b) del comitato di sorveglianza.
3) Lettura della relazione di revisione e della decisione della Federazione revisionale.
4) Proposte e gravami.
5) Deliberazione sul conto consuntivo, sulla copertura del disavanzo della gestione e di scarico al comitato amministrativo nonchè a quello di sorveglianza.
6) Elezioni:
   a) di 5 membri del comitato amministrativo e di 2 loro sostituti,
   b) di 3 membri del comitato di sorveglianza.
7) Determinazione:
   a) dell'importo dei debiti da contrarre,
   b) dell'importo dei depositi di risparmio da accettare,
   c) dell'importo massimo dei crediti da consentire ai singoli consortisti.
8) Eventuali.

In difetto del numero legale degli intervenuti all'ora indicata, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione mezz'ora dopo e delibererà senza riguardo al numero dei consortisti presenti.

Il comitato amministrativo.

*

366

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità, rilasciatami il 10 giugno 1942 dal comune di Rudnik presso Lubiana, la legittimazione (tessera) ferroviaria n. 181553, rilasciatami dalla Direzione delle ferrovie di Lubiana ed il lasciapassare, rilasciatomi dai RR. CC. di Šmarje presso Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Venceslao Ahlin.

*

363

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla I classe della Scuola media tecnica statale, sezione elettrotecnica in Lubiana pel 1940/41, rilasciato al nome di Lah Mirko da Murska Sobota. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Miroslavo Lah.

*

362

Notificazione.

Mi è andato smarrito il lasciapassare, rilasciatomi dalla R. Questura di Lubiana il 4 maggio 1942-XX al nome di Skodlar Ivan da Kozarje n. 47 e valevole per tutta la provincia di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanni Skodlar,
guida di autoveicoli.

Razno

365

Vabilo

na 60. redno letno skupščino Kmetske posojilnice z. z o. j. na Vrhniki,

ki bo v torek 23. junija 1942. o poli 15. uri v zadružni pisarni na Vrhniki.

Dnevni red:

1. Otvoritev in konstituiranje skupščine.
2. Poročilo:
   a) upravnega odbora,
   b) nadzornega odbora.
3. Čitanje revizijskega poročila in rešitve revizijske zveze.
4. Predlogi in pritožbe.
5. Sklepanje o letnem sklepnem računu, o kritju poslovnega primanjkljaja in o podelitvi razrešnice upravnemu in nadzornemu odboru.
6. Volitev:
   a) 5 članov upravnega odbora in 2 namestnikov,
   b) 3 članov nadzornega odbora.
7. Določitev:
   a) vsote, do katere se sme zadruga zadolžiti,
   b) vsote hranilnih vlog, ki jih sme zadruga sprejeti,
   c) najvišjega zneska kredita, ki ga sme zadruga podeliti posameznemu zadružniku.
8. Slučajnosti.

Ako ob določeni uri ne bi bilo zastopanih dovolj članov, bo čez pol ure druga skupščina, ki bo sklepala ne glede na število navzočih zadružnikov.

Upravni odbor.

*

366

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano dne 10. junija 1942. od občine Rudnik pri Ljubljani, železniško legitimacijo št. 181553, izdano od direkcije železnic v Ljubljani in propustnico, izdano od Kr. karabinjerjev v Šmarju pri Ljubljani in jih proglašam za neveljavne.

Ahlin Venčeslav s. r.

*

363

Objava.

Izgubil sem izpričevalo I. letnika elektrotehničnega odseka drž. tehnične srednje šole v Ljubljani za l. 1940/41 na ime: Lah Mirko iz Murske Sobote. Proglašam ga za neveljavno.

Lah Mirko s. r.

*

362

Objava.

Izgubil sem propustnico za celo Ljubljansko pokrajino, izdano dne 4. maja 1942. od uprave policije v Ljubljani na ime: Skodlar Ivan iz Kozarij št. 47 in jo proglašam za neveljavno.

Skodlar Ivan s. r.,
šofer.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Evropljo

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 48.

48. kos.

LUBIANA, 17 giugno 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 17. junija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

200. Costituzione dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana.
201. Istituzione della Delegazione provinciale per il turismo.
202. Aggiunta all'ordinanza sui prezzi dei vini.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

203. Nomina del presidente dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana.
204. Nomina del fiduciario presso l'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana.
205. Nomina del commissario per l'amministrazione della Delegazione provinciale per il turismo.

COMUNICATI

206. Listino dei prezzi massimi n. 16 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

200. Ustanovitev Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine.
201. Ustanovitev Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet.
202. Dodatek k naredbi o cenah vin.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

203. Imenovanje predsednika Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine.
204. Imenovanje zaupnika pri Društvu železničarjev Ljubljanske pokrajine.
205. Imenovanje upravnega komisarja Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet.

OBJAVE

206. Cenik za zelenjavo in sadje št. 16.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

200.

№ 116.

Costituzione dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
vista la propria ordinanza 18 novembre 1941-XX, n. 157, concernente il riordinamento delle associazioni fra ferrovieri della provincia di Lubiana,
ritenuta l'opportunità di fondere l'attività di alcune in un'unica associazione,
intese le associazioni interessate e il delegato dell'Alto Commissario alla vigilanza delle stesse,

ordina:

Art. 1

Le seguenti associazioni tra ferrovieri della provincia di Lubiana

1. Associazione del personale ferroviario della provincia di Lubiana — Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine,
2. Associazione degli impiegati ferroviari della provincia di Lubiana — Društvo železniških uradnikov Ljubljanske pokrajine,
3. Associazione dei macchinisti delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških strojevodij Ljubljanske pokrajine,
4. Associazione dei verificatori di carri delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških vozovnih preglednikov Ljubljanske pokrajine,

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 116.

Ustanovitev Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,
glede na svojo naredbo z dne 18. novembra 1941-XX št. 157 o preureditvi železničarskih združb Ljubljanske pokrajine,
smatrajoč za umestno, da se združi delavnost nekaterih izmed njih v enem samem društvu in
po zaslišanju prizadetih društev in odposlanca Visokega komisarja, postavljenega za njih nadzorstvo,

odreja:

Člen 1.

Naslednja društva železničarjev Ljubljanske pokrajine i. s.:

1. Associazione del personale ferroviario della provincia di Lubiana — Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine,
2. Associazione degli impiegati ferroviari della provincia di Lubiana — Društvo železniških uradnikov Ljubljanske pokrajine,
3. Associazione dei macchinisti delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških strojevodij Ljubljanske pokrajine,
4. Associazione dei verificatori di carri delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških vozovnih preglednikov Ljubljanske pokrajine,

5. Associazione di mutuo soccorso e cultura tra fuochisti delle ferrovie della provincia di Lubiana — Vzajemno podporno in prosvetno društvo železniških kurjačev Ljubljanske pokrajine,

6. Associazione del personale viaggiante, manovratori e deviatori delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniškega vlakospremnega, premikalnega in kretniškega osebja Ljubljanske pokrajine,

7. Associazione fra pensionati delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških upokojencev Ljubljanske pokrajine

sono fuse in un'unica società denominata «Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana» — Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine.

Art. 2

I patrimoni delle associazioni fuse ai sensi dell'articolo precedente sono conferiti all'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana, rimanendo ciascuno vincolato alla primitiva destinazione.

Per la prima applicazione della presente ordinanza rimangono in vigore i contributi già fissati per l'anno in corso da ciascuna delle associazioni preesistenti.

Art. 3

L'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana è retta da un presidente, nominato dall'Alto Commissario, coi poteri che verranno determinati nello Statuto della stessa ed assistito da altri organi che egualmente verranno determinati dallo Statuto, il quale ne fisserà altresì le attribuzioni.

Il presidente è autorizzato a proporre lo Statuto dell'associazione, che, deliberato da un comitato di presidenza provvisorio composto dai rappresentanti delle associazioni fuse, sarà sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario e sarà quindi pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 4

Per una prima attuazione di quanto disposto con la presente ordinanza, il presidente e il comitato di presidenza provvisorio di cui all'articolo 3 opereranno con l'assistenza di un fiduciario, nominato dall'Alto Commissario, il quale avrà la facoltà di promuoverne, revocarne e modificarne gli atti, che dovranno pertanto essere sottoposti alla sua approvazione.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

5. Associazione di mutuo soccorso e cultura tra fuochisti delle ferrovie della provincia di Lubiana — Vzajemno podporno in prosvetno društvo železniških kurjačev Ljubljanske pokrajine,

6. Associazione del personale viaggiante, manovratori e deviatori delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniškega vlakospremnega, premikalnega in kretniškega osebja Ljubljanske pokrajine,

7. Associazione fra pensionati delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških upokojencev Ljubljanske pokrajine

se spojijo v eno samo društvo, imenovano «Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana — Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine».

Člen 2.

Imovina društev, spojenih po prednjem členu, se prenese na Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine, ostane pa pridržana prvotnemu namenu.

Pri prvi uporabi te naredbe ostanejo v veljavi prispevki, ki so jih dosedaj obstoječa društva že določila za tekoče leto.

Člen 3.

Društvu železničarjev Ljubljanske pokrajine načeluje predsednik, ki ga imenuje Visoki komisar, s pooblastili, ki mu jih dajejo pravila društva; pomagajo pa mu drugi organi, ki jih prav tako določajo pravila, v katerih jim je tudi odrejeno področje.

Predsednik se pooblašča, da predloži pravila društva, ki jih sklene začasni predsedstveni odbor, sestavljen iz predstavnikov spojenih društev in jih je treba predložiti Visokemu komisarju v odobritev, nakar se objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 4.

Pri prvi uporabi določb te naredbe poslujejo predsednik in začasni predsedstveni odbor iz čl. 3. ob podpori zaupnika, ki ga imenuje Visoki komisar in ki ima pravico, da pospešuje, prekliče ali spreminja ukrepe; zato mu je treba te predložiti v odobritev.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

201.

Nº 117.

Istituzione della Delegazione provinciale per il turismo

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il proprio decreto 29 aprile 1941-XIX, n. 3, con cui veniva sottoposta a vigilanza la Federazione per il movimento dei forestieri della provincia di Lubiana,

ritenuta la necessità di provvedere all'assetto ed al potenziamento dell'ospitalità e del movimento dei forestieri nella provincia di Lubiana,

Št. 117.

Ustanovitev Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo odločbo z dne 29. aprila 1941-XIX št. 3 o postavitvi Zveze za tujski promet v Sloveniji pod nadzorstvo in

smatrajoč za potrebno, da se spravita v red in okrepita gostoljubnost in tujski promet v Ljubljanski pokrajini,

ordina:

Art. 1

È istituita, con sede a Lubiana, una Delegazione provinciale per il turismo, con ordinamento ed amministrazione autonoma, alle dipendenze dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

Art. 2

La Delegazione è retta da un presidente nominato dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, assistito da una consulta, pure nominata dall'Alto Commissario e composta da elementi scelti fra gli enti, esperti o interessati al movimento dei forestieri nella provincia.

Per la prima attuazione del presente provvedimento, o successivamente in caso di necessità, le attribuzioni del presidente ed eventualmente anche quelle della consulta possono essere, con provvedimento dell'Alto Commissario, affidate ad un commissario straordinario.

Art. 3

Spetta alla Delegazione provinciale il compito di:

a) provvedere al collegamento permanente fra i comuni, enti, associazioni ed organizzazioni interessate allo sviluppo turistico provinciale;

b) coordinare e disciplinare, nell'ambito della provincia, l'attività delle aziende autonome di soggiorno, cura e turismo e di tutte le associazioni, organizzazioni ed istituzioni che abbiano lo scopo di promuovere il concorso dei forestieri;

c) promuóvere, coordinare e disciplinare le manifestazioni ed iniziative di interesse turistico;

d) promuovere, coordinare e disciplinare le attività di propaganda delle stazioni di soggiorno, cura e turismo, nonchè degli enti ed organizzazioni che si propongono analoghe finalità per assicurare l'utile impiego dei mezzi e delle varie forme di propaganda delle stesse in armonia con le direttive superiori ed assumere ed attuare iniziative comunque intese alla maggiore valorizzazione ed efficienza del turismo provinciale;

e) studiare i problemi turistici prospettando gli eventuali provvedimenti intesi a favorire lo sviluppo dell'economia turistica;

f) concorrere alla protezione e conservazione delle bellezze e risorse naturali ed artistiche della provincia;

g) provvedere infine a tutto quanto fosse ad essa demandato dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana.

Sono inoltre devolute alla Delegazione provinciale le attribuzioni in materia turistica finora spettanti alla Divisione VIII^a dell'Alto Commissariato.

Art. 4

La Delegazione potrà istituire propri uffici nei comuni aventi interesse al movimento dei forestieri. I comuni presso i quali tali uffici saranno istituiti provvederanno alla loro sistemazione ed al loro funzionamento d'accordo con la Delegazione provinciale.

Art. 5

La Federazione per il movimento dei forestieri della provincia di Lubiana, i Comitati e gli Uffici turistici comunali, le Associazioni «pro loco» e le altre istituzioni consimili sono poste in liquidazione.

La liquidazione è affidata alla Delegazione provinciale per il turismo che dovrà con le attività disponibili di ciascun ente provvedere anzitutto all'estinzione delle passività ed alla sistemazione e liquidazione del personale dell'ente medesimo. L'eventuale eccedenza resta acquisita dalla Delegazione.

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se s sedežem v Ljubljani Pokrajinsko poverjeništvo za tujski promet s samostojnim ustrojem in upravo, ki je podrejeno Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 2.

Poverjeništvu načeluje predsednik, ki ga imenuje Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino; pomaga mu pa sosvet, ki ga prav tako imenuje Visoki komisar in ki je sestavljen iz oseb, izbranih izmed ustanov, strokovnjakov ali interesentov tujskega prometa v pokrajini.

Pri prvi uporabi tega ukrepa ali po potrebi kasneje se smejo posli predsednika in morda tudi sosveta poveriti z odlokom Visokega komisarja izrednemu komisarju.

Člen 3.

Pokrajinsko poverjeništvo ima nalogo:

a) skrbeti za stalne stike med občinami, ustanovami, društvi in organizacijami, ki jih zadeva razvoj pokrajinskega tujskega prometa;

b) vzporejati in urejati v mejah pokrajine delovanje samostojnih letoviških, zdraviliških in turističnih podjetij in vseh društev, organizacij in naprav, katerim je namen pospeševati dotok tujcev;

c) pospeševati, vzporejati in urejati prireditve in pobude tujskoprometnega pomena;

d) pospeševati, vzporejati in urejati propagandno delovanje letoviških, zdraviliških in turističnih postojank kakor tudi ustanov in organizacij s podobnimi nameni, da bi se zagotovila koristna uporaba sredstev in raznih oblik njih propagande skladno z višjimi navodili, ter prevzemati in izvajati pobude, ki merijo kakor koli na boljše ukoriščanje in učinkovitost pokrajinskega tujskega prometa;

e) proučevati tujskoprometna vprašanja in pripravljati morebitne ukrepe za pospeševanje razvoja tujskoprometnega gospodarstva;

f) sodelovati pri zaščiti in ohranjevanju naravnih in umetniških lepot in zakladov pokrajine;

g) izvajati končno vse, kar koli bi mu odkazal Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino.

Pokrajinskemu poverjeništvu se nadalje izročajo tujskoprometni posli iz dosedanje pristojnosti VIII. oddelka Visokega komisariata.

Člen 4.

Poverjeništvo si sme ustanavljati urade v občinah, katerim gre za tujski promet. Občine, pri katerih se ustanovijo taki uradi, morajo poskrbeti za njih ustroj in poslovanje sporazumno s Pokrajinskim poverjeništvom.

Člen 5.

Zveza za tujski promet v Ljubljanski pokrajini, občinski tujskoprometni odbori in tujskoprometni uradi, krajevna društva in druge podobne ustanove se postavljajo v likvidacijo.

Likvidacija se poverja Pokrajinskemu poverjeništvu za tujski promet, ki mora z razpoložljivimi aktivi vsake ustanove poskrbeti predvsem za poravnavo pasiv in za porazvrstitev in odslovitev osebja te ustanove. Morebitni prebitek pripade Poverjeništvu.

Conseguentemente cessano le disposizioni del Decreto 29 aprile 1941-XIX, n. 3, sulla sottoposizione a vigilanza della Federazione per il movimento dei forestieri della provincia di Lubiana e le funzioni del delegato commissariale per la vigilanza stessa.

Il personale della Federazione per il movimento dei forestieri della provincia di Lubiana viene assunto dalla Delegazione provinciale con l'originaria anzianità e conserva tutti i diritti precedentemente acquisiti.

Tutte le ragioni creditorie e le compartecipazioni della Federazione per il movimento dei forestieri, e in specie quelle verso la Putnik S. A. di Belgrado, sono trasferite alla Delegazione provinciale.

L'Ufficio viaggi attualmente gestito dalla Federazione per il movimento dei forestieri della provincia di Lubiana sarà assunto da altro ente costituito in forma di società a garanzia limitata, col concorso degli enti maggiormente interessati al movimento turistico della provincia secondo le norme che saranno all'uopo emanate.

Art. 6

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria, entra in vigore dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Prenehajo torej veljati odredbe odločbe z dne 29. aprila 1941-XIX št. 3 o postavitvi Zveze za tujski promet v Sloveniji pod nadzorstvo in služba komisariatskega odposlanca za njeno nadzorovanje.

Osebje Zveze za tujski promet Ljubljanske pokrajine prevzame Pokrajinsko poverjeništvo s prvotnimi položaji in s tem, da obdrži doslej pridobljene pravice.

Vse terjatve in udeležbe Zveze za tujski promet, zlasti proti Putniku d. d. v Beogradu, se prenesejo na Pokrajinsko poverjeništvo.

Potovalni urad, ki ga je doslej upravljala Zveza za tujski promet Ljubljanske pokrajine, prevzame druga ustanova, ki se osnuje v obliki družbe z omejeno zavezo, ob udeležbi ustanov, ki so najbolj zainteresirane na tujskem prometu pokrajine, v smislu predpisov, ki se izdajo v ta namen.

Člen 6.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse druge, nasprotujoče določbe, stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

202.

№ 118.

Aggiunta all'ordinanza sui prezzi dei vini

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 6 maggio 1942-XX, n. 83,

ritenuta la necessità di completare l'assegnazione di vini a distinte categorie,

ordina:

Art. 1

Alle categorie di cui all'articolo 6 dell'ordinanza 6 maggio 1942-XX, n. 83, sono aggiunte le seguenti qualità di vini:

CATEGORIA I.

Vini bianchi:

Torre Gulia, Succo Rivadoro.

Vini rossi:

Termeno, Borgogna nero, Istriano.

CATEGORIA III.

Vini rossi:

Terrano del Carso, Refosco (Udine-Pola).

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 10 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 118.

Dodatek k naredbi o cenah vin

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 6. maja 1942-XX št. 83 in

smatrajoč za potrebno, dopolniti podelitev vin na določne vrste,

odreja:

Člen 1.

Vrstam iz člena 6. naredbe z dne 6. maja 1942-XX št. 83 se dodajejo téle sorte vin:

VRSTA I.

Bela vina:

Torre Gulia, Succo Rivadoro.

Rdeča vina:

Termeno, črni burgundec, istrsko.

VRSTA III.

Rdeča vina:

kraški teran, refošk (Udine-Pola).

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 10. junija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 32.

Nomina del presidente dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 116, concernente la costituzione dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana,

decreta:

Il signor ing. Leben Giovanni è nominato presidente dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

№ 33.

Nomina del fiduciario presso l'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 116, concernente la costituzione dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana,

decreta:

Il fascista ing. Guido Sarti è incaricato di assistere, quale fiduciario dell'Alto Commissario, con le funzioni e le attribuzioni di cui all'articolo 4 dell'ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 116, gli organi dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

№ 34.

Nomina del commissario per l'amministrazione della Delegazione provinciale per il turismo

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 117,

decreta:

Il fascista Giovanni Buratti è nominato commissario per l'amministrazione della Delegazione provinciale per il turismo della provincia di Lubiana con i compiti e le attribuzioni precisate nell'ordinanza stessa, nonchè con l'incarico di proporre le norme regolamentari per l'attuazione dell'ordinanza stessa e quelle per la gestione amministrativa della Delegazione.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

203.

Št. 32.

Imenovanje predsednika Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 116 o ustanovitvi Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine,

odloča:

Za predsednika Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine se imenuje g. ing. Janez Leben.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

204.

Št. 33.

Imenovanje zaupnika pri Društvu železničarjev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 116 o ustanovitvi Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine,

odloča:

Fašist ing. Gvidon Sarti je odrejen, da kot zaupnik Visokega komisarja podpira organe Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine, in sicer s področjem, določenim v čl. 4. naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 116.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

205.

Št. 34.

Imenovanje upravnega komisarja Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 117

odloča:

Fašist Giovanni Buratti se imenuje za upravnega komisarja pri Pokrajinskem poverjeništvu za tujski promet Ljubljanske pokrajine z nalogami in pravicami, ki jih določa naredba, kakor tudi z nalogom, da predloži pravilnik za izvrševanje naredbe in pravila za upravno poslovanje Poverjeništva.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. junija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Listino dei prezzi massimi n. 16
per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 15 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.50	9.50
Asparagi	8.10	9.60
Bietole	3.25	4.10
Carote nuova produzione	3.85	4.45
Cavoli capucci	3.55	4.25
Cipolla nuovo raccolto	3.85	4.45
Fagiolini	4.60	5.20
Lattughe a capuccio nostrana	3.25	4.05
Piselli	3.75	4.25
Spinaci	3.65	4.65
Zucchine	4.50	5.30
Arance ovali	7.50	9.—
Arance I[a]	6.40	7.60
Arance II[a]	5.25	6.10
Ciliege I qualità	5.40	6.30
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	3.25 pezzo	4.05 pezzo 0.40
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	3.— pezzo	3.45 pezzo 0.35
Noci di Sorrento	—.—	30.—
Noci comuni	—.—	25.—
Patate nuova produzione	2.95	3.40

AVVERTENZE:

1. Prima qualità: frutti sani e resistenti ai trasporti. Sono da escludere i frutti deformi, danneggiati o marci, insufficientemente succosi.
2. È fatto obbligo ai venditori di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 12 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

206.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 16,
veljaven od 15. junija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	8.50	9.50
Beluši	8.10	9.60
Zgodnja pesa	3.25	4.10
Rdeči korenček, letošnji	3.85	4.45
Zelnate glave	3.55	4.25
Čebula letošnja	3.85	4.45
Fižol stročji	4.60	5.20
Solata glavnata italijanska	3.25	4.05
Grah	3.75	4.25
Špinača	3.65	4.65
Bučke	4.50	5.30
Pomaranče ovalne	7.50	9.—
Pomaranče I[a]	6.40	7.60
Pomaranče II[a]	5.25	6.10
Češnje I. vrste	5.40	6.30
Limone I. vrste (15 cm obsega)	3.25 kos	4.05 kos 0.40
Limone II. vrste (pod 15 cm)	3.— kos	3.45 kos 0.35
Orehi Sorrento	—.—	30.—
Orehi, navadni	—.—	25.—
Krompir novi	2.95	3.40

OPOMBE:

1. Prva vrsta: zelenjava in sadje morata biti zdrava, sposobna za prevoz. Izločiti se morajo sadeži, ki so spačeni, poškodovani, nagniti ali nezadostno sočnati.
2. Prodajalci morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 12. junija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 48. Št. 48.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 48 del 17 giugno 1942-XX. E. F. Priloga k 48. kosu z dne 17. junija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

P 100/42-2. 372

Editto.

Il consorzio a g. l. «Hranilnica in posojilnica v Metliki z. z o. z.» in Metlika, rappresentato dall'avvocato Pretnar Slavko in Metlika, ha iniziato quale parte attrice contro Giovanni Badovinac, propr. fondiario di Ostriž n. 5 quale parte convenuta azione civile portante il num. d'aff. P 100/42-1 per pagamento di L. 6228.— ed acc.

Viene fissata udienza per la trattazione orale della causa per **il 26 giugno 1942 alle ore** 8.30 presso il firmato giudizio distrettuale stanza n. 20.

Essendo la parte convenuta giusta relazione postale partita e d'ignota dimora, viene nominato a curatore della stessa il sig. Elia Badovinac, propr. fond. e oste in Ostriž, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che essa non si presenterà in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Metlika
il 7 giugno 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

135.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 28 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Gradbena komercijelna družba z o. z.»**

Oggetto d'esercizio: La società anzidetta è autorizzata a assumere, progettare ed eseguire, sia per conto di enti pubblici o di persone private, costruzioni di ogni specie: strade, ferrovie, ponti, alte costruzioni, lavori idraulici e sotto il livello, eseguire essa stessa o in unione ad altri imprenditori, tutti i lavori edilizi in genere, inoltre, per conto proprio od altrui, acquistare, costituire e costruire officine di ogni genere del ramo edilizio: fabbriche di mattoni, cave di pietra e fornaci da calce ed infine, far commercio sia dei prodotti propri sia del materiale da costruzioni acquistato.

Contratto sociale del 22 maggio 1942. La società è costituita a tempo indeterminato.

Ammontare del capitale sociale L. 76.000. Versato in contanti L. 76.000.

Sodna oblastva

P 100/42-2. 372

Oklic.

Tožeča stranka Hranilnica in posojilnica v Metliki z. z n. z., ki jo zastopa odvetnik Pretnar Slavko iz Metlike, je vložila zoper toženo stranko Badovinca Janka, posestnika iz Ostriža št. 5, k tus. opr. št. P 100/42-1 radi Lir 6.228.— s prip. tožbo.

Narok za ustno razpravo o tej tožbi se je določil **na dan 26. junija 1942. ob** 8. **uri** 30 **min.** pri tem sodišču v sobi št. 20.

Ker je toženec po poročilu pošte odpotoval neznano kam, se mu postavlja za skrbnika g. Badovinac Ilija, posestnik in gostilničar iz Ostriža, ki ga bo zastopal na njegovo nevarnost in stroške, dokler ne pride sam ali ne imenuje sodišču drugega pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Metliki, odd. II.,
dne 7. junija 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

135.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 28. maja 1942.

Besedilo: **Gradbena komercijelna družba z o. z.**

Obratni predmet: Družba je upravičena prevzemati, projektirati in izvrševati vsakovrstne gradnje kakor ceste, železnice, mostove, visoke, vodne in talne stavbe bodisi na račun javnih teles ali zasebnikov, sploh opravljati vse gradbene posle sama ali v družbi z drugimi podjetniki, nadalje kupovati, ustanavljati in graditi vsakovrstne delavnice stavbne stroke kakor opekarne, kamnolome in apnenice, bodisi za svoj ali tuj račun ter končno trgovati bodisi s svojimi proizvodi, bodisi s kupljenim gradbenim materialom.

Družbena pogodba z dne 22. maja 1942. Družba je ustanovljena za nedoločen čas.

Višekost osnovne glavnice: 76.000.— lir.

Na to vplačani zneski v gotovini: 76.000.— lir.

Gerente amministratore: ing. arch. Giuseppe Brodnik in Lubiana, via Poljanska 18.

Rappresenteranno la società anzidetta il gerente-amministratore ovvero, eventualmente, il procuratore singolarmente.

Per la ditta si firmerà in maniera che apporrà la sua sottoscrizione sotto la ragione sociale scritta da chicchessia, stampata o timbrata di proprio pugno sia il gerente - amministratore sia l'eventuale procuratore, quest'ultimo coll'aggiunta «pp».

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 28 maggio 1942-XX.
Fi 18/42. — Rg C V 335/1.

Registro consorziale

Iscrizioni:

136.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 28 maggio 1942-XX.

Ditta: **«Nabavna zadruga urarjev in zlatarjev za Ljubljansko pokrajino v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.»**

Il consorzio anzidetto è stato costituito a tempo indeterminato nell'assemblea generale dell'8 febbraio 1942-XX.

Scopo del consorzio è di promuovere gli interessi economici dei consortisti e di:

1) acquistare per i consortisti oggetti d'oro finiti ed orologi nonchè prodotti semilavorati e materiale di rinnovazione e riparazione; 2) organizzare escursioni d'istruzione allo scopo di visita di stabilimenti industriali del ramo nonchè escursioni collettive allo scopo di visita delle fiere di Lubiana e di altri luoghi; 3) organizzare per i consortisti e la giovane generazione del ceto conferenze relative al ramo onde approfondire il senso consorziale e confermare i consortisti e la gioventù del ceto nel loro proposito di lavorare in comune per il maggior prosperare del ramo degli orefici ed orologiai.

La quota consorziale è di L. 100.— e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio.

Ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali iscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro ammontare.

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale. Inviti all'assemblea verranno

Poslovodja: ing. arh. Brodnik Jože v Ljubljani, Poljanska c. 18.

Zastopstvo družbe: Poslovodja ali event. postavljeni prokurist samostojno.

Podpis firme: Družbena firma se podpisuje tako, da pod besedilom firme, ki je lahko pisano od kogar koli, natisnjeno ali s štampiljko odtisnjeno, pristavi lastnoročno svoj podpis ali poslovodja ali pa event. postavljeni prokurist samostojno, slednji s pristavkom, ki označuje prokuro.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 28. maja 1942.
Fi 18/42. — Rg C V 335/1.

Zadružni register

Vpisi:

136.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 28. maja 1942.

Besedilo: **Nabavna zadruga urarjev in zlatarjev za Ljubljansko pokrajino v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**

Zadruga je bila ustanovljena na skupščini dne 8. februarja 1942. za nedoločen čas.

Zadruga ima namen, pospeševati gospodarske koristi svojih članov s tem, da

1. nabavlja za svoje člane gotovo zlatarsko in urarsko blago, kakor tudi polizdelke ter material za obnove in popravila,

2. prireja poučne izlete v tovarniška podjetja svoje stroke ter organizira skupne izlete velesejmskih prireditev v Ljubljani in drugod,

3. prireja strokovna predavanja za svoje člane in urarsko-zlatarski naraščaj, ki naj poglobe smisel za zadružništvo in okrepe med članstvom in strokovnim naraščajem voljo za skupno delo v procvit urarsko-zlatarske stroke.

Poslovni delež znaša 100.— lir in se mora vplačati ob pristopu.

Vsak zadružnik jamči z vpisanimi deleži in še z njihovim enkratnim zneskom.

Zadruga objavlja svoje priobčitve na razglasni deski v svoji poslovalnici. Vabila na skupščine mora poleg tega objavljati v li-

pubblicati inoltre nel «Narodni gospodar» di Lubiana.

Il comitato amministrativo si compone di 5 consortisti e viene eletto per la durata di anni tre.

Ogni anno si rinnova un terzo dei componenti il comitato amministrativo.

Il consorzio è rappresentato dal comitato amministrativo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo ed un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Membri del comitato amministrativo sono i sigg.:

Giovanni Jazbec, orologiaio e commerciante,

Giacomo Vilhar, orologiaio e commerciante,

Luigi Fuchs, orefice e commerciante,

Rastislav Žejn, orologiaio e commerciante,

Francesco Bazelj, orologiaio e commerciante, residenti tutti in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale di commercio di Lubiana
il 28 maggio 1942-XX.
Fi 5/42-3. — Zadr. IV 116/1.

Commerciali

373

Banca Cooperativa Economica S. A. a Lubiana

Bilancio al 31 dicembre 1941-XX

Attivo: Cassa L. 10,567.290.41, Titoli L. 8,391.363.87, Portafoglio L. 6,338.147.27, Debitori L. 59,399.491.99, Conti consorziali L. 1,043.510.—, Debitori del fondo di riserva speciale L. 28,394.696.13, Mobilio, stabili L. 2,341.185.61, Altre attività L. 1,580.081.14, Partite transitorie L. 70.616.72. (Conti delle n/Filiali L. 32,534.595.82, Debitori per avalli e fideiussioni L. 10,499.164.99.) Somma Lire 118,126.383.14.

Passivo: Capitale sociale L. 7,600.000.—, Fondo di riserva ordinaria L. 620.134.10, Fondo di riserva speciale 28,394.696.13 L., Fondo per perdite al corso dei Titoli L. 2,920.187.12, Fondo delle Pensioni L. 370.399.60, Deposti in conti correnti e Libretti a risparmio L. 40,210.000.87, Creditori L. 26,788.455.99, Risconto L. 4,462.254.99, Altre passività L. 5,517.308.85, Partite transitorie L. 517.333.44, Utile netto dell'Esercizio 725.612.05 L. (Conti delle n/Filiali 32,534.595.82 L., Creditori per fideiussioni ed avalli L. 10,499.164.99.) Somma L. 118,126.383.14.

Conto profitti e perdite al 31 dicembre 1941-XX

Spese: Interessi passivi L. 1,590.195.70, Stipendi e contributi assicurazioni sociali L. 980.903.25, Spese di amministrazione e tasse L. 402.926.26, Ammortamenti L. 29.154.—, Utile netto dell'Esercizio 725.612.05 L. Somma L. 3,728.791.26.

Rendite: Interessi attivi L. 3,017.868.38, Interessi su Titoli e partecipazioni L. 426.676.32, Reddito degli immobili 25.245.47 L., Utili vari L. 259.001.09. Somma L. 3,728.791.26.

Varie

367

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 054409, rilasciata il 15 febbraio 1942-XX dal comune di Dobrunje al nome di Giuseppe Cuzak da Sadinja vas n. 4. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Cuzak.

*

368

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'attestato dell'esame finale n. 328 per l'anno 1930/31, rilasciatomi dalla Scuola civica dell'Istituto Lichtenturn al nome di Ludmilla Nežmah di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Ludmilla Nežmah.

*

369

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato n. 122 per l'anno 1940 relativo alla IV[a] classe della Scuola civica femminile dell'Istituto Lichtenturn in Lubiana, rilasciato al nome di Božena Troha da Kozji vrh. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Božena Troha.

Trgovinske zadeve

373

Zadružna gospodarska banka d. d. v Ljubljani

Bilanca na dan 31. decembra 1941.

Aktiva: Gotovina 10,567.290.41, vrednostni papirji L. 8,391.363.87, menice L. 6,338.147.27, dolžniki L. 59,399.491.99, konzorcialni računi L. 1,043.510.—, dolžniki specialnega rezervnega fonda lir 28.394.696.13, inventar in nepremičnine L. 2,341.185.61, ostala aktiva L. 1,580.081.14, prenosne postavke lir 70.616.72. (Računi centrale in podružnic L. 32 milijonov 534.595.82, avalni in jamstveni dolžniki L. 10,499.164.99.) Skupaj lir 118,126.383.14.

Pasiva: Delniška glavnica lir 7,600.000.—, redni rezervni sklad L. 620.134.10, specialni rezervni fond L. 28,394.696.13, fond za kritje tečajnih izgub vrednostnih papirjev L. 2,920.187.12, pokojninski sklad L. 370.399.60, vloge na tekočem računu in knjižicah L. 40,210.000.87, upniki L. 26 milijonov 788.455.99, reeskont lir 4.462.254.99, ostala pasiva lir 5.517.308.85, prenosne postavke L. 517.333.44, dobiček 725.612.05. (Računi centrale in podružnic L. 32,534.595.82, avalni in jamstveni upniki L. 10,499.164.99.) Skupaj lir 118,126.383.14.

Račun izgube in dobička na dan 31. decembra 1941.

Izdatki: Obresti, pasivne lir 1,590.195.70, plače in socialna zavarovanja L. 980.903.25, upravni stroški ter davki in pristojbine lir 402.926.26, odpisi lir 29.154.—, dobiček L. 725.612.05. Skupaj L. 3,728.791.26.

Prejemki: Obresti, aktivne lir 3,017.868.38, donos vrednostnih papirjev L. 426.676.32, donos nepremičnin L. 25.245.47, donos bančnih poslov 259.001.09. Skupaj L. 3,728.791.26.

Razno

367

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 054409, izdano dne 15. februarja 1942. od občine Dobrunje na ime: Cuzak Jožef iz Sadinje vasi št. 4 in jo proglašam za neveljavno.

Cuzak Jožef.

*

368

Objava.

Izgubila sem izpričevalo o zaključnem izpitu dekliške meščanske šole Lichtenturnovega zavoda v Ljubljani za l. 1930./31., št. 328, na ime: Nežmah Ljudmila iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Nežmah Ljudmila.

*

369

Objava.

Izgubila sem izpričevalo številka 122 IV. razreda dekliške meščanske šole Lichtenturnovega zavoda v Ljubljani iz l. 1940. na ime: Troha Božena iz Kozjega vrha. Proglašam ga za neveljavno.

Troha Božena.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 49.

LUBIANA, 20 giugno 1942-XX. E. F.

49. kos.

V LJUBLJANI dne 20. junija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

207. Nullità delle monete e banconote comunque alterate e obbligo di consegna delle stesse.
208. Limitazione della circolazione degli autoveicoli.
209. Listino dei prezzi massimi per lavori dei sarti e delle sarte.
210. Prezzi massimi per lavori da modista.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

211. Nomina degli assessori presso il Tribunale delle assicurazioni operaie di Lubiana.

COMUNICATI

212. Fondazione di una nuova parrocchia r. c. a Zgornja Šiška.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

207. Neveljavnost kakor koli prenarejenih novcev in bankovcev in obveznost njih oddaje.
208. Omejitev avtomobilskega prometa.
209. Maksimalni cenik za dela krojačev in krojačic.
210. Maksimalne cene za modistovska dela.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

211. Imenovanje prisednikov sodišča delavskega zavarovanja v Ljubljani.

OBJAVE

212. Ustanovitev nove r. k. župnije v Zgornji Šiški.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

207.

№ 119.

Nullità delle monete e banconote comunque alterate e obbligo di consegna delle stesse

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ordina:

Art. 1

Le monete e le banconote nazionali alterate, segnate o impresse con qualsiasi distintivo, dicitura o sigla, estranei alle caratteristiche delle stesse, sono dichiarate prive di valore e fuori corso.

Art. 2

Chiunque accetti, oppure essendo venuto in possesso di monete e banconote nazionali comunque alterate, segnate o impresse, le metta in circolazione e non le consegni immediatamente all'Autorità, indicandone la provenienza se la conosce, è punito, quando il fatto non costituisca più grave reato, con l'arresto fino a 6 mesi e con l'ammenda fino a Lire 5.000.—.

Competente a conoscere dei reati è il Tribunale Militare di Guerra della II Armata — Sezione di Lubiana.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 19 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

207.

Št. 119.

Neveljavnost kakor koli prenarejenih novcev in bankovcev in obveznost njih oddaje

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291

odreja:

Člen 1.

Državni novci in bankovci, prenarejeni, zaznamovani ali pretiskani s kakršnim koli znakom, besedilom ali besednimi ali imenskimi kraticami, ki ne spadajo med njih svojstvena oznamenila, se proglašajo za neveljavne in izven obteka.

Člen 2.

Kdor koli sprejme državne novce ali bankovce, ki so kakor koli prenarejeni, zaznamovani ali pretiskani, ali pa jih, če jih že ima, da v promet in jih ne izroči takoj oblastvu z navedbo, kje jih je dobil, če mu je to znano, se kaznuje, če dejanje ni huje kaznivo, z zaporom do 6 mesecev in v denarju do 5.000 lir.

Za sojenje teh kaznivih dejanj je pristojno vojaško vojno sodišče II. armade, ljubljanski oddelek.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 19. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

208.

№ 120.

Limitazione della circolazione degli autoveicoli

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di limitare ulteriormente la circolazione degli autoveicoli,

presi accordi con l'Autorità militare competente,

ordina:

Art. 1

A partire dal 23 giugno 1942-XX è vietata in tutta la provincia la circolazione delle autovetture in servizio pubblico da piazza (tassametri) e di noleggio da rimessa.

Art. 2

A partire dal 1° luglio 1942-XX è sospesa a tutti gli effetti la validità di qualsiasi autorizzazione alla circolazione delle autovetture comunque azionate, dei motocicli, motocarrozzette, motofurgoncini, in corso alla data della presente ordinanza.

L'Alto Commissario ha facoltà di autorizzare caso per caso il rilascio di una licenza speciale di circolazione alle Amministrazioni pubbliche e in altri casi di comprovata necessità od interesse pubblico.

Gli interessati, per poter circolare dopo il 30 giugno 1942-XX, dovranno richiedere all'Ufficio Motorizzazione Civile dell'Alto Commissariato, con regolare istanza motivata, la nuova autorizzazione alla circolazione ed il nuovo contrassegno.

Art. 3

A partire dal 1° luglio 1942-XX è sospesa la circolazione degli autocarri e rimorchi adibiti a trasporti di merci, delle autocorriere in servizio pubblico di linea per trasporto di persone (autobus) e di tutti gli autoveicoli adibiti ad uso speciale (autoambulanze, trattrici stradali, autoscale, autoinaffiatrici ecc.) comunque azionati.

I possessori degli autoveicoli di cui sopra, la cui attività riveste carattere di interesse pubblico, per poter circolare dopo il 1° luglio 1942-XX, dovranno richiedere una speciale autorizzazione alla circolazione e relativo contrassegno all'Ufficio Motorizzazione Civile, con regolare istanza motivata, e confermata dalle Amministrazioni e dagli enti per conto dei quali vengono eseguiti i trasporti, indicando le merci prevalentemente trasportate.

Art. 4

A partire dal 23 giugno 1942-XX è vietato l'uso delle targhe di prova di cui all'articolo 7 dell'ordinanza n. 96 del 10 settembre 1941-XIX per autovetture, autoveicoli industriali e motocicli.

Entro detto termine i concessionari di targhe di prova dovranno restituirle all'Ufficio Motorizzazione Civile.

Art. 5

I nuovi contrassegni di circolazione di cui agli articoli 2 e 3 sono costituiti da una striscia triangolare di colore azzurro in campo bianco, con l'indicazione del numero di targa dell'autoveicolo, del numero della auto-

Št. 120.

Omejitev avtomobilskega prometa

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

upoštevajoč potrebo po še nadaljnji omejitvi avtomobilskega prometa in

sporazumno s pristojnimi vojaškimi oblastvi

odreja:

Člen 1.

Od dne 23. junija 1942-XX dalje se prepoveduje v vsej pokrajini promet avtoizvoščkov (taksijev) in avtonajemščkov.

Člen 2.

Od dne 1. julija 1942-XX dalje nehajo v vsakem pogledu veljati kakršna koli prometna dovolila za potniške avtomobile s kakršnim koli pogonom, motorna kolesa brez prikolice ali z njo, lahkotovorne avtomobile, ki so v prometu na dan te naredbe.

Visoki komisar lahko dovoli za vsak primer posebej, da se izda posebno prometno dovolilo javnim oblastvom in v drugih primerih izkazane potrebe ali javne koristi.

Da bi smeli voziti od 30. junija 1942-XX dalje, morajo prizadeti zaprositi pri uradu za civilno motorizacijo Visokega komisariata z redno obrazloženo prošnjo za novo prometno dovolilo in nov spoznavni znak.

Člen 3.

Od 1. julija 1942-XX dalje se ustavlja promet tovornih avtomobilov in priklopnikov za prevoz blaga, avtobusov v javnem rednem prometu za prevoz oseb in vseh motornih vozil za posebno uporabo (sanitetni avtomobili, cestni traktorji, avtomobilne lestve, škropilni vozovi itd.) na kakršen koli pogon.

Posestniki teh motornih vozil, katerih obratovanje ima značaj javne koristi, morajo, da bi smeli voziti z njimi po 1. juliju 1942-XX, zaprositi za posebno prometno dovolilo in ustrezni spoznavni znak pri uradu za civilno motorizacijo z redno obrazloženo prošnjo, potrjeno po oblastvih in ustanovah, za katerih račun naj se opravlja prevoz, pri čemer je navesti blago, ki naj se pretežno prevaža.

Člen 4.

Od 23. junija 1942-XX dalje je za potniške avtomobile, obrtna motorna vozila in motorna kolesa prepovedana raba tablic za preskušnje iz člena 7. naredbe št. 96 z dne 10. septembra 1941-XIX.

V tem roku morajo osebe, katerim se je dovolila raba tablice za preskušnjo, vrniti to uradu za civilno motorizacijo.

Člen 5.

Novi prometni spoznavni znaki iz členov 2. in 3. imajo trikotnik modre barve na belem polju z navedbo evidenčne številke motornega vozila, številke prometnega dovolila in dneva, ko dovolilo zapade, ter so potrjeni

rizzazione alla circolazione, e della data di scadenza e sono convalidati dal timbro a secco con l'indicazione «Alto Commissariato — Lubiana».

Art. 6

I trasgressori della presente ordinanza, previo immediato arresto e confisca dell'automezzo, sono puniti, dal Tribunale Militare, con l'arresto fino a due anni e con l'ammenda fino a 5.000 lire.

Art. 7

La presente ordinanza abroga ogni altra precedente disposizione contraria od incompatibile.

Lubiana, 20 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

s suhim pečatom, vsebujočim besedilo «Visoki komisariat — Ljubljana».

Člen 6.

Kršitelji te naredbe se kaznujejo po takojšnjem priporu in po zaplembi motornega vozila pri vojaškem sodišču z zaporom do dveh let in v denarju do 5.000 lir.

Člen 7.

S to naredbo se razveljavljajo vse prejšnje, njej nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe.

Ljubljana dne 20. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

209.

№ 121.

Listino dei prezzi massimi per lavori dei sarti e delle sarte

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17,

ritenuta la necessità di disciplinare i prezzi per la confezione dei vestiti e della biancheria da uomo e da donna,

ordina:

Art. 1

I prezzi massimi per la confezione di vestiti e di biancheria da uomo e da donna sono determinati nella seguente misura:

A. CONFEZIONE DA UOMO

	Classe Ia	I	II	III
	Lire			
1) Vestito completo (a doppio petto o sport 10% in più)	450.—	375.—	325.—	280.—
2) Smoking	525.—	440.—	365.—	315.—
3) Marsina («frac»)	760.—	635.—	535.—	410.—
4) Jacket («Tait»)	585.—	490.—	410.—	345.—
5) Soprabito o «raglan»	390.—	325.—	280.—	245.—
6) «Raglan» o pastrano	430.—	355.—	315.—	265.—
7) Cappotto	430.—	355.—	315.—	265.—
8) Cappotto per pelliccia	415.—	345.—	295.—	245.—
9) Paltò corto d'inverno	355.—	295.—	265.—	215.—
10) Giubbone per pelliccia	340.—	280.—	245.—	215.—
11) Soprabito per viaggio (trenchcoat)	430.—	355.—	315.—	265.—
12) Soprabito Hubertus	295.—	245.—	215.—	190.—
13) Pellerina con cappuccio	190.—	155.—	130.—	100.—
14) Spolverino	140.—	130.—	120.—	90.—
15) Talare per sacerdoti	375.—	315.—	275.—	240.—
16) Camice da medico	150.—	125.—	100.—	75.—
17) Giubbone da cacciatore	440.—	365.—	325.—	280.—
18) Abito da cacciatore	585.—	490.—	410.—	325.—
19) Costume da sciatore	340.—	280.—	245.—	205.—
20) Giubbone (a doppio petto o sport 10% in più)	260.—	215.—	200.—	165.—
21) Giubbone lister	240.—	200.—	175.—	145.—

št. 121.

Maksimalni cenik za dela krojačev in krojačic

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in

smatrajoč za potrebno urediti cene za izdelovanje moških in ženskih oblek in perila,

odreja:

Člen 1.

Najvišje cene za napravo moških in ženskih oblek in perila se določajo v sledeči izmeri:

A. MOŠKA OBLEKA

	Razred I.a	I.	II.	III.
	Lir			
1. Celotna obleka (dvovrstna ali športna 10% več)	450.—	375.—	325.—	280.—
2. Obleka smoking	525.—	440.—	365.—	315.—
3. Obleka frak	760.—	635.—	535.—	410.—
4. Obleka žaket	585.—	490.—	410.—	345.—
5. Površnik ali raglan	390.—	325.—	280.—	245.—
6. Raglan ali ulster	430.—	355.—	315.—	265.—
7. Zimska suknja	430.—	355.—	315.—	265.—
8. Zimska suknja za kožuh	415.—	345.—	295.—	245.—
9. Kratki zimski paletó	355.—	295.—	265.—	215.—
10. Sako za kožuh	340.—	280.—	245.—	215.—
11. Potovalni plašč (trenchcoat)	430.—	355.—	315.—	265.—
12. Plašč hubertus	295.—	245.—	215.—	190.—
13. Pelerina s kapuco	190.—	155.—	130.—	100.—
14. Plašč za prah	140.—	130.—	120.—	90.—
15. Duhovniški talar	375.—	315.—	275.—	240.—
16. Zdravniška halja	150.—	125.—	100.—	75.—
17. Površni lovski sako	440.—	365.—	325.—	280.—
18. Lovski kroj	585.—	490.—	410.—	325.—
19. Smučarska obleka	340.—	280.—	245.—	205.—
20. Sako (dvovrstni ali športni 10% več)	260.—	215.—	200.—	165.—
21. Listrasti sako	240.—	200.—	175.—	145.—

	Classe Ia	I	II	III
	Lire			
22) Giubbone estivo di tela	190.—	155.—	140.—	120.—
23) Giubbone estivo di tela, semplice	150.—	125.—	115.—	95.—
24) Pantaloni	115.—	95.—	80.—	70.—
25) Calzoni sport (breeches)	125.—	105.—	85.—	70.—
26) Panciotto (a doppio petto 10% in più)	90.—	75.—	65.—	35.—

B. CONFEZIONE DA DONNA

	Classe I	II	III	IV
	Lire			
1) Vestito da signora	170.—	135.—	95.—	70.—
2) Costume da signora	200.—	155.—	115.—	85.—
3) Vestito da sera	340.—	255.—	170.—	125.—
4) Camicetta inglese	105.—	75.—	55.—	45.—
5) Camicetta francese	160.—	95.—	70.—	50.—
6) Sottoveste lunga	85.—	70.—	50.—	40.—
7) Sottoveste corta	50.—	40.—	30.—	20.—
8) Bolero con maniche	75.—	55.—	45.—	35.—
9) Bolero senza maniche	50.—	40.—	30.—	20.—
10) Veste da camera lunga	160.—	115.—	85.—	65.—
11) Veste da camera corta	125.—	85.—	55.—	45.—
12) Pigiama	85.—	70.—	55.—	45.—
13) Veste d'ufficio	85.—	70.—	55.—	45.—
14) Spolverino semplice	230.—	200.—	170.—	130.—
15) Soprabito sport pesante di pelli di camello	325.—	285.—	240.—	180.—
16) Cappotto a spalle («Raglan»)	325.—	285.—	240.—	180.—
17) Soprabito di mezza stagione	285.—	240.—	170.—	130.—
18) Soprabito moderno complicato	340.—	275.—	215.—	165.—
19) Mantello per pelliccia	275.—	230.—	200.—	150.—
20) Costume inglese (a doppio petto o sport 10% in più)	315.—	255.—	200.—	150.—
21) Costume francese	255.—	215.—	145.—	105.—
22) Costume di tela	200.—	171.—	145.—	105.—
23) Giacca da caccia o sport	255.—	230.—	200.—	150.—
24) Giacca pesante	230.—	200.—	170.—	130.—
25) Paltò semplice	255.—	200.—	170.—	130.—
26) Giacca da turismo	115.—	100.—	85.—	65.—
27) Giacca per sciatrice, semplice	143.—	130.—	115.—	85.—
28) Giacca per sciatrice, migliore	170.—	155.—	145.—	105.—
29) Pantaloni per sciatrice, semplici	85.—	75.—	65.—	45.—
30) Pantaloni per sciatrice, migliori	105.—	90.—	80.—	60.—
31) Impermeabile corto sportivo	115.—	100.—	85.—	65.—
32) Gonna	70.—	55.—	45.—	35.—
33) Gonna pantalone	135.—	105.—	86.—	65.—
34) Calzoni corti	40.—	35.—	35.—	25.—

	Razred I.a	I.	II.	III.
	Lir			
22. Letni platneni sako	190.—	155.—	140.—	120.—
23. Letni platneni sako, preprost	150.—	125.—	115.—	95.—
24. Hlače	115.—	95.—	80.—	70.—
25. Športne hlače (breeches)	125.—	105.—	85.—	70.—
26. Telovnik (dvovrstni 10% več)	90.—	75.—	65.—	35.—

B. ŽENSKA OBLEKA

	Razred I.	II.	III.	IV.
	Lir			
1. Damska obleka	170.—	135.—	95.—	70.—
2. Damska dvodelna obleka	200.—	155.—	115.—	85.—
3. Večerna obleka	340.—	255.—	170.—	125.—
4. Angleška bluza	105.—	75.—	55.—	45.—
5. Francoska bluza	160.—	95.—	70.—	50.—
6. Kombineža, dolga	85.—	70.—	50.—	40.—
7. Kombineža, kratka	50.—	40.—	30.—	20.—
8. Bolero z rokavi	75.—	55.—	45.—	35.—
9. Bolero brez rokavov	50.—	40.—	30.—	20.—
10. Jutranja halja, dolga	160.—	115.—	85.—	65.—
11. Jutranja halja, kratka	125.—	85.—	55.—	45.—
12. Pidžama	85.—	70.—	55.—	45.—
13. Halje za delo (pisarniške)	85.—	70.—	55.—	45.—
14. Gladek plašč za prah	230.—	200.—	170.—	130.—
15. Težki športni plašč iz kamelje dlake	325.—	285.—	240.—	180.—
16. Raglan	325.—	285.—	240.—	180.—
17. Srednje težki zimski plašč	285.—	240.—	170.—	130.—
18. Kompliciran moderni plašč	340.—	275.—	215.—	165.—
19. Plašč za kožuh	275.—	230.—	200.—	150.—
20. Angleški kostum (dvovrstni ali športni 10% več)	315.—	255.—	200.—	150.—
21. Francoski kostum	255.—	215.—	145.—	105.—
22. Platneni kostum	200.—	171.—	145.—	105.—
23. Lovska ali športna jopica	255.—	230.—	200.—	150.—
24. Težka jopica	230.—	200.—	170.—	130.—
25. Paletó, navadni	255.—	200.—	170.—	130.—
26. Planinski jopič	115.—	100.—	85.—	65.—
27. Smučarski jopič, navadni	143.—	130.—	115.—	85.—
28. Smučarski jopič, boljši	170.—	155.—	145.—	105.—
29. Smučarske hlače, navadne	85.—	75.—	65.—	45.—
30. Smučarske hlače, boljše	105.—	90.—	80.—	60.—
31. Vetrni jopič	115.—	100.—	85.—	65.—
32. Krilo	70.—	55.—	45.—	35.—
33. Hlačno krilo	135.—	105.—	86.—	65.—
34. Kratke hlače	40.—	35.—	35.—	25.—

C. BIANCHERIA PERSONALE DA UOMO E DA DONNA

	Classe I	Classe II
	Lire	
1) Camicie da uomo con un colletto	21.—	18.—
2) Camicie da uomo con due colletti	23.—	21.—
3) Camicie da uomo, di notte	21.—	18.—
4) Mutande da uomo, corte	18.—	11.—
5) Mutande da uomo, lunghe	21.—	13.—
6) Pigiama da uomo	47.—	41.—
7) Vestaglia da medico	47.—	35.—
8) Pigiama da donna	41.—	35.—
9) Camicia di notte, da donna	41.—	35.—
10) Giacca di notte, da donna	35.—	23.—
11) Camicia di giorno, a nastri, da donna	15.—	9.—
12) Combinazioni	23.—	18.—
13) Mutandine	19.—	14.—
14) Corpetto	15.—	9.—

BIANCHERIA

	Classe I	Classe II
	Lire	
1) Lenzuola	5.—	3.—
2) Cuscini lisci grandi	16.—	12.—
3) Cuscini lisci piccoli	15.—	9.—
4) Copriletti lisci	29.—	23.—
5) Tovaglie	5.—	3.—
6) Tovaglioli	3.—	2.—
7) Orlatura al metro	1.40	1.40

Art. 2

Le spese minute per i normali accessori, filo, seta, bottoni comuni per vestiti da uomo e da donna sono comprese nei prezzi di cui alle lettere A e B dell'articolo precedente.

Nella confezione di articoli di biancheria (lettera C) le spese minute per gli accessori summenzionati possono essere conteggiate separatamente secondo i relativi prezzi d'acquisto.

Per le confezioni e la biancheria da ragazzi che non abbiano compiuto l'età di 10 anni i predetti prezzi saranno ridotti del 50%, per ragazzi dell'età da 10 a 15 anni del 25%.

Per i lavori non menzionati nei listini o per lavori speciali resta libera la contrattazione fra le parti.

Art. 3

L'assegnazione degli esercizi nelle categorie di cui i capoversi A, B e C dell'articolo 1 è fatta dal Municipio di Lubiana dopo sentite le relative associazioni professionali, tenendo conto della capacità dell'esercizio e della qualifica del personale per la lavorazione più o meno fina.

Art. 4

I prezzi determinati dell'articolo 1 valgono per il territorio della città di Lubiana. I capitanati distrettuali dovranno determinare i prezzi massimi per i propri territori tenendo conto delle condizioni locali.

Art. 5

I titolari degli esercizi devono tenere esposti i prezzi massimi coll'indicazione della categoria nei propri esercizi in forma di listino in un posto ben visibile.

C. MOŠKO IN ŽENSKO PERILO

	Razred I.	Razred II.
	Lir	
1. Moška srajca z ovratnikom	21.—	18.—
2. Moška srajca z 2 ovratnikoma	23.—	21.—
3. Moška spalna srajca	21.—	18.—
4. Moške spodnje hlače, kratke	18.—	11.—
5. Moške spodnje hlače, dolge	21.—	13.—
6. Moška pidžama	47.—	41.—
7. Zdravniška halja	47.—	35.—
8. Ženska pidžama	41.—	35.—
9. Ženska nočna srajca	41.—	35.—
10. Ženska nočna jopica	35.—	23.—
11. Ženska srajca, dnevna, naramnice	15.—	9.—
12. Kombineže	23.—	18.—
13. Hlačke	19.—	14.—
14. Modrčki	15.—	9.—

PERILO

	Razred I.	Razred II.
	Lir	
1. Rjuhe	5.—	3.—
2. Blazine, gladke, velike	16.—	12.—
3. Blazine, gladke, male	15.—	9.—
4. Odejne prevleke (kapne), gladke	29.—	23.—
5. Prti	5.—	3.—
6. Prtiči	3.—	2.—
7. Obrobljanje (entlanje), od metra	1.40	1.40

Člen 2.

Stroški za običajne male potrebščine: sukanec, svila, navadni gumbi, pri moških in ženskih oblekah so zaračunani v cenah pod A in B prednjega člena.

Pri napravi perila (pod C) se smejo stroški za navedene male potrebščine posebej računati po njih nabavni ceni.

— Pri napravi obleke in perila za otroke do 10. leta se zgoraj navedene cene znižajo za 50%, za otroke od 10. do 15. leta pa za 25%.

Za dela, ki niso navedena v ceniku ali za posebnosti v kroju se sme plačilo prosto pogoditi med strankami.

Člen 3.

Obrate uvrsti v skupine iz odstavkov A, B in C člena 1. mestno poglavarstvo v Ljubljani po zaslišanju prizadetih strokovnih združenj upoštevaje zmogljivost obrata in kvalifikacijo osebja za bolj ali manj lično izdelavo.

Člen 4.

V členu 1. določene cene veljajo za območje mesta Ljubljane. Okrajna načelstva naj za svoje območje določijo najvišje cene ob upoštevanju krajevnih razmer.

Člen 5.

Imetniki obratov morajo imeti cene v obliki cenika izvešene v svojih obratovalnicah na dobro vidnem mestu, z označbo skupine.

Art. 6

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX n. 8 con l'arresto fino a 2 mesi o con l'ammenda fino a L. 5000.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 6.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do 2 mesecev ali v denarju do 5000 lir.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 13. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

210.

№ 122.

Prezzi massimi per lavori da modista

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17,

ritenuta la necessità di disciplinare i prezzi dei lavori da modista,

ordina:

Art. 1

I prezzi massimi dei lavori da modista sono determinati nella misura seguente:

	Lire
Lavorazione del vellutto di tulle	50.—
Lavorazione del velluto «har» o «flamo»	40.—
Lavorazione del velluto «vol»	30.—
Lavorazione del velluto nuovo	50.—
Lavorazione della seta o del panno	50.—
Rimodernature di cappello di velluto	30.—
Rimodernature di cappello di «vol», «har» o «flamo»	30.—
Rimodernature di cappelli di velluto o di seta	40.—
Lavorazione dei cappelli di lutto di «georgette»	50.— 60.—

Per i lavori non menzionati i prezzi saranno liberamente concordati con le clienti.

Art. 2

I prezzi determinati dal listino valgono per il territorio della città di Lubiana. I Capitanati distrettuali dovranno determinare i prezzi massimi per i loro distretti tenendo conto delle condizioni locali del rispettivo distretto.

Art. 3

I titolari degli esercizi devono esporre i prezzi nei loro esercizi in forma di listino, in un posto ben visibile.

Art. 4

I contravventori a quanto disposto colla presente ordinanza sono puniti in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda fino a L. 5000.

Št. 122.

Maksimalne cene za modistovska dela

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in

smatrajoč za potrebno urediti cene za modistovska dela,

odreja:

Člen 1.

Najvišje cene za modistovska dela se določajo takole:

	Lir
Izdelava iz velur tulcev	50.—
Izdelava iz «har» ali «flamó» tulcev	40.—
Izdelava iz «vol» tulcev	30.—
Izdelava iz novega baržuna	50.—
Izdelava iz svile ali volnenega blaga	50.—
Preoblikovanje velur klobuka	30.—
Preoblikovanje «vol», «har» ali «flamó» klobuka	30.—
Preoblikovanje baržunastih ali svilenih klobukov	40.—
Izdelava žalnih klobukov iz žoržeta	50.— 60.—

Za dela, ki tu niso navedena se določi cena prosto po dogovoru med strankami.

Člen 2.

V ceniku določene cene veljajo za območje mesta Ljubljana. Okrajna načelstva naj določijo najvišje cene za svoje okraje upoštevajoč krajevne razmere okraja.

Člen 3.

Imetniki obratov morajo imeti cene v obliki cenika izvešene v svojih obratovalnicah na dobro vidnem mestu.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev ali v denarju do 5.000 lir.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 5.

Tá naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 13. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

211.

N° 35.

Nomina degli assessori presso il Tribunale delle assicurazioni operaie di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la legge 14 maggio 1922 sulle assicurazioni degli operai,

viste le designazioni delle competenti organizzazioni sindacali,

decreta:

Sono decaduti, per compiuto periodo di carica, gli assessori e sostituti assessori presso il Tribunale delle assicurazioni operaie di Lubiana, nominati dal Ministero per la politica sociale e sanità pubblica dell'ex-Stato jugoslavo con decreto 16 marzo 1937, n. 95.564.

Sono nominati assessori:

Fabiani Paolo, Pavlin Francesco, Laznik Vilko, Turk Vlado, Naglas Vittorio, Hrovatin Massimiliano, ing. Zupančič Francesco, Žnideršič Antonio, Hribar Pietro, Pičman Lovro, Praznik Giovanni, Jelovšek Giuseppe, Jazbec Janko, dott. Leone Skala, Ogrin Rajko, Majcen Francesco, dott. Kopač Andrea, ing. Likar Boleslav, dott. Urbanc Antonio, dott. Vrčon Branko, Demšar Metodo, Bricelj Nicola, Štefanič Francesco, Erjavec Luigi, Ogrin Leopoldo, Logar Filippo, Tratar Luigi, Toni Pietro, Jemec Francesco, Sitar Luigi, Bec Giuseppe, Likar Cirillo, Cvetko Ernesto, dott. Loretto Francesco, Hartman Camillo, Gerbec Bogomil, Vrečar Francesco, Velkavrh Stanislao, Logar Rodolfo, Vajdič Giovanni.

Sono nominati sostituti assessori:

Motoh Bogomiro, Jeras Egidio, Stepič Mirko, Jurčič Simone, Kobi Felice, Čemažar Giuseppe, Slamič Francesco, Kalin Saolo, Govekar Carlo, Otorepec Giuseppe, Dežman Giuseppe, Kajfež Antonio, Jankovič Luigi, Pleničar Bogo, Vrančič Giovanni, Pivk Oscar, Brejc Giovanni, dott. Kmet Stanko, Curk Matko, Radovan Giovanni, Markelj Giovanni, Kern Giovanni, Cej Leopoldo, Gusina Alessandro, Ražem Vladimiro, Bizjak Enrico, Okretič Giuseppe, Kerševan Stanislao, Gašperič Luigi, Tavčar Leopoldo, Kattauer Orsola, Blagovič Giuseppe, Palir Francesco, Milharčič Luca, Miklavčič Francesco, Vrančič Vladimiro, Kršul Bartolomeo, Čarman Francesco, Vrečko Giovanni, Možina Michele.

Št. 35.

Imenovanje prisednikov sodišča delavskega zavarovanja v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na zakon o zavarovanju delavcev z dne 14. maja 1922. in

glede na predloge pristojnih sindikalnih organizacij

odloča:

Zaradi preteka njihove poslovne dobe so odpadli prisedniki in namestniki prisednikov sodišča za delavsko zavarovanje v Ljubljani, ki jih je bilo imenovalo ministrstvo za socialno politiko in ljudsko zdravje bivše jugoslovanske države z odlokom z dne 16. marca 1937. št. 95.564.

Imenujejo se za prisednike:

Fabiani Pavel, Pavlin Franc, Laznik Vilko, Turk Vlado, Naglas Viktor, Hrovatin Makso, ing. Zupančič Franc, Žnideršič Anton, Hribar Peter, Pičman Lovro, Praznik Janez, Jelovšek Josip, Jazbec Janko, dr. Skala Leon, Ogrin Rajko, Majcen Franc, dr. Kopač Andrej, ing. Likar Boleslav, dr. Urbanc Anton, dr. Vrčon Branko, Demšar Metod, Bricelj Nikola, Štefanič Franc, Erjavec Alojzij, Ogrin Leopold, Logar Filip, Tratar Alojzij, Toni Peter, Jemec Franc, Sitar Alojzij, Bec Josip, Likar Ciril, Cvetko Ernest, dr. Loretto Franc, Hartman Kamilo, Gerbec Bogomil, Vrečar Franc, Velkavrh Stanislav, Logar Rudolf, Vajdič Janez.

Imenujejo se za namestnike prisednikov:

Motoh Bogomir, Jeras Egidij, Stepič Mirko, Jurčič Simon, Kobi Srečko, Čemažar Josip, Slamič Franc, Kalin Savel, Govekar Karol, Otorepec Josip, Dežman Josip, Kajfež Anton, Jankovič Alojzij, Pleničar Bogo, Vrančič Ivan, Pivk Oskar, Brejc Ivan, dr. Kmet Stanko, Curk Matko, Radovan Ivan, Markelj Ivan, Kern Ivan, Cej Leopold, Gusina Aleksander, Ražem Vladimir, Bizjak Henrik, Okretič Josip, Kerševan Stanislav, Gašperič Alojzij, Tavčar Leopold, Kattauer Uršula, Blagovič Josip, Palir Franc, Milharčič Luka, Miklavčič Franc, Vrančič Vladimir, Kršul Jernej, Čarman Franc, Vrečko Ivan, Možina Mihael.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

II. No. 1159/2.

Fondazione di una nuova parrocchia r. c. a Zgornja Šiška

Con decreto 5 maggio a. c., II. No. 1159/1, quest'Alto Commissariato ha approvato la fondazione di una nuova parrocchia romano-cattolica indipendente a Zgornja Šiška, costituita con nota della Curia vescovile di Lubiana 27 aprile a. c., No. 297.

Tale parrocchia comprende le seguenti località e frazioni: Toško čelo, Čeplje, Glinica, Dolnice, Podutik, Kamna gorica, Peržanj, Trata, Zapuže, Koseze, Zgornja Šiška, Dravlje e Polana.

Il nuovo ufficio parrocchiale a Zgornja Šiška tiene per il suo circondario le prescritte matricole di nascita, matrimonio e morte.

Lubiana, 5 giugno 1942-XX.

Per l'Alto Commissario della provincia di Lubiana:
Dott. David

Objave

212.

II. št. 1159/2.

Ustanovitev nove r. k. župnije v Zgornji Šiški

Visoki komisariat je z odlokom z dne 5. maja t. l., II. št. 1159/1, odobril ustanovitev nove samostojne rimskokatoliške župnije v Zg. Šiški, odrejeno z razpisom škofijskega ordinariata v Ljubljani z dne 27. aprila t. l., št. 297.

Ta župnija obsega okoliš sledečih vasi in naselij: Toško čelo, Čeplje, Glinica, Dolnice, Podutik, Kamna gorica, Peržanj, Trata, Zapuže, Koseze, Zgornja Šiška, Dravlje in Polana.

Za območje nove župnije vodi matične knjige (rojstne, poročne in mrliške) župni urad v Zgornji Šiški.

Ljubljana dne 5. junija 1942-XX.

Za Visokega komisarja Ljubljanske pokrajine:
Dr. David

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tolar se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 49. Št. 49.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 49 del 20 giugno 1942-XX. E. F. Priloga k 49. kosu z dne 20. junija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 12/42—3. 375

Ammortizzazione.

Su richiesta di Blažič Marija da Mačkovec n. 18 viene avviata la procedura di ammortizzazione dei libretti di risparmio della Cassa di risparmio della città di Novo mesto:

a) n. 29786 al nome di Blažič Marija da Mačkovec 18, portante l'importo di Lire 1595.15,

b) n. 34701 al nome di Bučar Marija da Mačkovec 1, portante l'importo di Lire 1140.90,

c) n. 33810 al nome di Blažič Marija da Mačkovec 2, portante l'importo di Lire 4043 che asseritamente furono distrutti dal fuoco.

Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai libretti anzidetti il più tardi entro 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, i libretti si dichiareranno privi di valore.

Tribunale Civile e Penale, sez. V, in Novo mesto,
il 13 giugno 1942-XX.

*

Og 11/42—3. 376

Ammortizzazione.

Su richiesta di Dežman Marija da Mačkovec 28 viene avviata la procedura di ammortizzazione del libretto di risparmio n. 34697, rilasciato dalla Cassa di risparmio della città di Novo mesto al nome di Dežman Ignazio di Strelac e portante in data 24/IV 1942 l'importo di Lire 2972, che asseritamente fu distrutto dal fuoco. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti al titolo anzidetto entro 6 mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiarerà il libretto di cui sopra privo di valore.

Tribunale Civile e Penale, sez. V, di Novo mesto,
il 13 giugno 1942-XX.

*

I 1036/41—9. 377

Editto d'incanto.

Addì 27 luglio 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 6, primo piano dell'edifizio dell'antico giudizio distrettuale, avrà luogo l'incanto degli immobili part. tav. n. 683, 10 del libro fondiario c. c. Jurka vas.

Valore di stima: L. 28.677.45.

Offerta min. $^2/_3$: L. 19.118.30.

Vadio: L. 2.867.75.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, ses. II, di Novo mesto,
il 10 giugno 1942-XX.

Sodna oblastva

Og 12/42—3. 375

Amortizacija.

Po prošnji Blažič Marije iz Mačkovca št. 18 se uvaja postopek za amortizacijo hranilnih knjižic Mestne hranilnice v Novem mestu:

a) št. 29786, glaseča se na Blažič Marijo iz Mačkovca 18, z vlogo 1595.15 lir,

b) št. 34701, glaseča se na Bučar Marijo iz Mačkovca št. 1, z vlogo 1140.90 lir,

c) št. 33810, glaseča se na Blažič Marijo iz Mačkovca št. 2, z vlogo 4043 lir, ki so baje zgorele.

Njih eventualni sedanji imetnik se poziva, da najkasneje v roku 6 mesecev, od dneva tega razglasa, uveljavi svoje pravice, ker bi se sicer po preteku tega roka izreklo, da so navedene knjižice brez moči.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. V.,
dne 13. junija 1942.

*

Og 11/42—3. 376

Amortizacija.

Po prošnji Dežman Marije iz Mačkovca št. 28 se uvaja postopek za amortizacijo hranilne knjižice št. 34697 Mestne hranilnice v Novem mestu, glaseče se na Dežmana Ignaca iz Strelaca s stanjem 24. IV. 1942. Lir 2.972, ki je predlagateljici baje zgorela. Njen eventualni sedanji imetnik se poziva, da najkasneje v 6 mesecih od dneva razglasa uveljavi svoje pravice, ker bi se sicer po preteku tega roka izreklo, da je navedena knjižica brez moči.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. V.,
dne 13. junija 1942.

*

I 1036/41—9. 377

Dražbeni oklic.

Dne 27. julija 1942 ob devetih dopoldne bo pri podpisanem sodišču soba št. 6, prvo nadstropje, v poslopju starega okrajnega sodišča, dražba nepremičnin zemljiška knjiga Jurka vas vl. št. 683, 10.

Cenilna vrednost: L. 28.677.45.

Najmanjši ponudek, dve tretjini: L. 19.118.30.

Varščina: L. 2.867.75.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 10. junija 1942.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

137.

Sede: **Črnomelj.**

Giorno dell'iscrizione: 5 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Plut Anton in Kapš Ferdo».**

Oggetto d' esercizio: Commercio, produzione ed esportazione di legname e di carbone di legna.

Specie di società: Società in nome collettivo.

Si è associato alla società anzidetta Ernesto Revelant, commerciante in Lubiana, via Beethovnova 9.

Si è ritirato dalla società di cui sopra Ferdinando Kapš, automeccanico in Sela 1 presso Vrčice.

Ditta da ora innanzi: **Plut & Revelant.**

Rappresentanza e firma: Rappresenteranno la società ambidue i soci collettivamente e firmeranno per essa collettivamente in maniera che apporranno di proprio pugno la loro sottoscrizione alla ragione sociale scritta, stampata o comunque timbrata.

Tribunale Civile e Penale, ses. I, quale Tribunale commerciale di Novo mesto
il 5 giugno 1942-XX.
Reg. A II 74/2.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

137.

Sedež: **Črnomelj.**

Dan vpisa: 5. junija 1942.

Besedilo: **Plut Anton in Kapš Ferdo.**

Obratni predmet: Trgovina, proizvodnja in izvoz lesa in oglja na debelo.

Oblika družbe: javna trgovska družba.

Vstopil je v družbo nov družbenik Ernest Revelant, trgovec v Ljubljani, Beethovnova 9.

Besedilo firme se odslej glasi: **Plut & Revelant.**

Izstopil: Kapš Ferdo, avtomehanik na Selih pri Vrčicah.

Zastopstvo in podpisovanje: Družbo zastopata pravnoveljavno oba družbenika skupno kolektivno in podpisujeta firmo tvrdke oba družbenika skupno na ta način, da pismenemu, štampiljiranemu ali drugače odtisnjenemu besedilu firme pripišeta svoja lastnoročna podpisa.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. I.,
dne 5. junija 1942.
Reg. A II 74/2.

Commerciali

381

Convocazione

Il sottoscritto Consiglio di amministrazione ha l'onore d'invitare i signori azionisti della

Società anonima Fabbrica di birra Union a Lubiana

alla

XXXIIª assemblea generale ordinaria

che avrà

luogo martedì 7 luglio 1942-XX alle ore 11.30

nella sala delle sedute dell'Istituto di credito pel commercio ed industria a Lubiana, via Prešernova 50.

Ordine del giorno:

1) Presentazione, approvazione e deliberazione sul bilancio e sulla relazione della gestione per l'anno 1941.
2) Relazione dei verificatori dei conti e deliberazione di scarico.
3) Deliberazione sull'impiego dell'utile netto.
4) Elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione.
5) Elezione di due verificatori dei conti e di due sostituti.
6) Decisione sull'onorario ai verificatori dei conti.
7) Proposte eventuali degli azionisti secondo il § 15 dello statuto.

Per il voto all'assemblea generale, le azioni devono essere depositate, secondo il § 12 dello statuto sociale, al più tardi entro il 1º luglio 1942: presso la cassa della Società anonima Fabbrica di birra Union o presso l'Istituto di credito pel commercio ed industria a Lubiana.

Ogni 25 azioni danno il diritto ad un voto (§ 12 dello statuto sociale).

Lubiana, il 16 giugno 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione della Società anonima Fabbrica di birra Union.

Trgovinske zadeve

381

Vabilo

Podpisani upravni svet si usoja vabiti gospode delničarje

Delniške družbe pivovarne Union v Ljubljani

na

XXXII. redni občni zbor,

ki bo

v torek dne 7. julija 1942. ob 11.30 uri

v sejnih prostorih Kreditnega zavoda za trgovino in industrijo v Ljubljani, Prešernova ulica 50.

Dnevni red:

1. Predložitev, odobritev in sklepanje o računskih zaključkih in poslovnem poročilu za leto 1941.
2. Poročilo računskih pregledníkov in podelitev razrešnice.
3. Sklepanje o uporabi čistega dobička.
4. Volitev članov v upravni svet.
5. Volitev dveh računskih pregledníkov in dveh namestníkov.
6. Določitev nagrade računskima pregledníkoma.
7. Slučajni predlogi delničarjev po § 15. pravil.

Za glasovanje na občnem zboru je treba po § 12. družbenih pravil, da se deponirajo delnice proti prejemu legitimacije najkasneje do 1. julija 1942: pri blagajni Delniške družbe pivovarne Union ali pri Kreditnem zavodu za trgovino in industrijo v Ljubljani.

Vsakih 25 delnic daje pravico do enega glasu (§ 12. družbenih pravil).

V Ljubljani 16. junija 1942.

Upravni svet Delniške družbe pivovarne Union.

Varie

380

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 080885, rilasciata il 24 febbraio 1942-XX dal comune di Vrhnika al nome di Anna Korče da Bistra n. 4. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Anna Korče.

*

374

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 127870, rilasciata il 20 febbraio 1942-XX dal comune di Bloke al nome di Giovanni Modic da Glina n. 2, Nova vas presso Rakek. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Modic.

*

378

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 150677, rilasciata il 19 febbraio 1942-XX dal comune di Ribnica na Dolenjskem al nome di Zeinel Mai da Ribnica na Dolenjskem. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Zeinel Mai,
Ribnica n. 20.

Razno

380

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico, izdano od občine Vrhnike dne 24. februarja 1942 pod št. 080885 na ime Korče Ana iz Bistre št. 4 in jo proglašam za neveljavno.

Korče Ana.

*

374

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 127870, izdano od občine Bloke dne 20. februarja 1942-XX na ime Modic Ivan, Glina št. 2, Nova vas pri Rakeku ter jo proglašam za neveljavno.

Modic Ivan.

*

378

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 150677, izdano dne 19. februarja 1942. od občine Ribnica na Dolenjskem na ime Zeinel Mai iz Ribnice ter jo proglašam za neveljavno.

Zeinel Mai,
Ribnica št. 20.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Roberto v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana pri pošti 1

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 50.
LUBIANA, 24 giugno 1942-XX. E. F.

50. kos.
V LJUBLJANI dne 24. junija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
213. Istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni.
214. Istituzione del Patronato Scolastico.
215. Modifica alla disciplina della circolazione durante le ore del coprifuoco.
216. Vincolo e disciplina della distribuzione dei bendaggi e del materiale di medicazione.
217. Disciplina dell'uso dei natanti nelle acque della provincia.
218. Trattamento economico del personale assente dal servizio senza giustificato motivo o per misure di polizia.
219. Estensione ai tricicli della disciplina della circolazione delle biciclette.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
220. Ricostituzione della Commissione per la definizione delle contestazioni in sede di conversione in lire della valuta ex-jugoslava.

COMUNICATI
221. Listino dei prezzi massimi n. 17 per i prodotti ortofrutticoli.
222. Chiarimento all'ordinanza sulla nullità delle monete e banconote comunque alterate.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
213. Ustanovitev Pokrajinskega korporacijskega sveta.
214. Uvedba šolskega patronata.
215. Sprememba predpisov za promet v času nočne prometne zapore.
216. Zapora in predpisi o potrošnji obvezilnega in zdravilnega materiala.
217. Predpisi o rabi plovil v vodah pokrajine.
218. Ureditev prejemkov osebju, ki je odsotno s službe brez opravičenega vzroka ali zaradi policijskega ukrepa.
219. Razteg[illegible]itev predpisov za kolesarski promet [illegible] tricikle.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA
220. Prenovitev komisije za reševanje vprašanj zamenjave bivše jugoslovanske valute v lire.

OBJAVE
221. Cenik za zelenjavo in sadje št. 17.
222. Pojasnilo k naredbi o neveljavnosti kakor koli prenarejenih novcev in bankovcev.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 123.

Istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il Decreto del Ministro per il commercio e l'industria dell'ex Stato jugoslavo del 3 agosto 1932, n. 581, relativo alla costituzione delle Camere di commercio, industria ed artigianato, ed il Regolamento 30 maggio 1933, n. 15961, per la Camera di commercio, industria ed artigianato di Lubiana,

visto il Decreto dello stesso Ministro del 18 gennaio 1941 con cui veniva istituita, per separazione dalla precedente, la Camera dell'artigianato per il Banato della Drava, che non ha avuto peraltro pratica applicazione,

considerato che ai fini di un'integrale rappresentanza e tutela degli interessi di tutte le categorie produttrici si rende necessario provvedere alla riforma degli enti predetti allo scopo di adeguarli alla legislazione vigente in materia nelle altre province del Regno,

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

218.

Št. 123.

Ustanovitev Pokrajinskega korporacijskega sveta

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na uredbo ministra za trgovino in industrijo bivše jugoslovanske države z dne 3. avgusta 1932 št. 581 o trgovinskih, industrijskih in obrtnih zbornicah in na pravilnik za Trgovinsko, industrijsko in obrtno zbornico v Ljubljani z dne 30. maja 1933 št. 15.961,

glede na uredbo istega ministra z dne 18. januarja 1941 o ustanovitvi ločene obrtne zbornice za dravsko banovino, ki pa dejansko ni bila izvedena, in

upoštevajoč, da je za popolno zastopanje in zaščito koristi vseh kategorij proizvajalcev potrebna preureditev zgoraj omenjenih ustanov, da bi se prilagodile zadevni, v drugih pokrajinah Kraljevine veljajoči zakonodaji,

ordina:

Art. 1

Sono costituiti, con sede a Lubiana:
— il Consiglio provinciale delle Corporazioni
— l'Ufficio provinciale delle Corporazioni.

Art. 2

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni rappresenta in modo unitario e integrale gli interessi delle attività economiche della provincia e ne assicura e promuove il coordinamento e lo sviluppo in armonia con gli interessi generali dello Stato.

Il Consiglio è un ente pubblico dotato di personalità giuridica, alle dirette dipendenze dell'Alto Commissariato, di cui costituisce organo consultivo ed esecutivo nelle materie di carattere economico e sociale.

Art. 3

L'Ufficio provinciale delle Corporazioni è un ufficio dell'Alto Commissariato e funziona altresì da ufficio di segreteria del Consiglio provinciale delle Corporazioni, provvedendo a tutte le necessità di ordine esecutivo del Consiglio medesimo e delle istituzioni, enti o aziende dipendenti.

Art. 4

Sono organi del Consiglio:
— il presidente
— il vicepresidente
— il Comitato di presidenza
— il Consiglio generale
— le Sezioni
— le Commissioni speciali permanenti eventualmente costituite a norma dell'articolo 9.

Il Consiglio ha inoltre il Collegio dei revisori.

Le funzioni di segretario del Consiglio sono esercitate dal direttore dell'Ufficio provinciale delle Corporazioni.

Art. 5

Il presidente del Consiglio delle Corporazioni è nominato dall'Alto Commissario fra i funzionari dell'Alto Commissariato. Egli ha la rappresentanza legale del Consiglio.

Il vicepresidente è nominato dall'Alto Commissario della provincia di Lubiana fra gli esponenti delle categorie produttrici, oppure fra persone di speciale competenza in materia economica. Svolge le funzioni ed ha le attribuzioni che gli siano state delegate dal presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 6

Fanno parte del Comitato di presidenza:
— il presidente
— il segretario federale del P. N. F.
— il vicepresidente
— i presidenti e i vicepresidenti delle Sezioni
— un rappresentante dell'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti
— un rappresentante dell'Ente provinciale della Cooperazione
— un rappresentante dell'Associazione provinciale delle aziende di credito e di assicurazione
— un rappresentante della corrispondente sezione dell'Unione provinciale dei lavoratori.

odreja:

Člen 1.

Ustanovita se s sedežem v Ljubljani:
— Pokrajinski korporacijski svet,
— Pokrajinski korporacijski urad.

Člen 2.

Pokrajinski korporacijski svet zastopa enotno in povsem koristi gospodarskih strok pokrajine in varuje in pospešuje njih vzporeditev in razvoj skladno s splošnimi državnimi koristmi.

Svet je javna ustanova s svojstvom pravne osebe, podrejena neposredno Visokemu komisariatu, čigar posvetovalni in izvršilni organ je v gospodarskih in socialnih zadevah.

Člen 3.

Pokrajinski korporacijski urad je urad Visokega komisariata in posluje tudi kot tajništvo Pokrajinskega korporacijskega sveta, opravljajoč vse izvršilne posle Sveta samega in podrejenih naprav, ustanov in zavodov.

Člen 4.

Organi sveta so:
— predsednik,
— podpredsednik,
— predsedstveni odbor,
— glavni svet,
— odseki,
— posebni stalni odbori, ki se morda ustanove po določbi člena 9.

Poleg tega ima Svet tudi svoj revizijski odbor.

Tajniške posle Sveta opravlja ravnatelj Pokrajinskega korporacijskega urada.

Člen 5.

Predsednika korporacijskega sveta imenuje Visoki komisar izmed funkcionarjev Visokega komisariata. Predsednik je pravni predstavnik Sveta.

Podpredsednika imenuje Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino izmed predstavnikov kategorij proizvajalcev ali izmed v gospodarskih stvareh posebno izvedenih oseb. Opravlja tiste posle in ima tisto področje, ki mu jih poveri predsednik, in nadomestuje tega, kadar je odsoten ali zadržan.

Člen 6.

Predsedstveni odbor je sestavljen iz:
— predsednika,
— Zveznega tajnika P. N. F.,
— podpredsednika,
— načelnikov in podnačelnikov odsekov,
— predstavnika Pokrajinske zveze svobodnih poklicev in umetnikov,
— predstavnika Pokrajinskega zavoda za zadružništvo,
— predstavnika Pokrajinskega združenja denarnih in zavarovalnih zavodov,
— predstavnika ustreznega oddelka Pokrajinske delavske zveze.

Art. 7

Fanno parte del Consiglio generale:
— i componenti del Comitato di presidenza
— i componenti delle Sezioni
— i funzionari dell'Alto Commissariato e delle altre amministrazioni pubbliche interessate all'economia della provincia, scelti dall'Alto Commissario.

Art. 8

Il Consiglio è diviso in 3 Sezioni: agricola forestale, industriale e commerciale.

Oltrechè del presidente e dei vicepresidenti, le Sezioni sono così composte:

I. **Sezione agricola-forestale:** da 16 membri di cui 7 in rappresentanza dell'Unione dei datori di lavoro, Associazione degli agricoltori, 6 in rappresentanza dell'Unione dei lavoratori, Sezione lavoratori dell'agricoltura, 1 dell'Unione dei professionisti e artisti, 1 in rappresentanza dell'Ente della Cooperazione, 1 in rappresentanza delle aziende esercenti il credito agricolo.

II. **Sezione industriale:** da 15 membri di cui 7 in rappresentanza dell'Unione dei datori di lavoro, Associazione degli industriali, 6 in rappresentanza dell'Unione dei lavoratori, Sezione lavoratori dell'industria, 1 in rappresentanza dell'Unione dei professionisti e artisti, 1 in rappresentanza dell'Ente della Cooperazione.

III. **Sezione commerciale:** da 17 membri, di cui 6 in rappresentanza dell'Unione dei datori di lavoro, Associazione dei commercianti, 1 in rappresentanza dell'Unione dei datori di lavoro, Associazione delle imprese di assicurazione e del credito, 6 in rappresentanza dell'Unione dei lavoratori, Sezione lavoratori del commercio, 1 in rappresentanza dell'Unione dei lavoratori, Sezione dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, 1 in rappresentanza dell'Ente della Cooperazione, 1 in rappresentanza della Delegazione provinciale per il turismo.

Di ciascuna Sezione fanno parte inoltre, quali membri di diritto, i funzionari dell'Alto Commissariato e delle altre amministrazioni pubbliche, scelti dall'Alto Commissario.

Art. 9

In seno al Consiglio, per la trattazione di singole materie di carattere prevalentemente tecnico o per l'amministrazione di aziende, gestione o servizi speciali, possono essere costituite commissioni speciali permanenti, composte di persone appartenenti al Consiglio o anche persone estranee fra quelle indicate al successivo articolo 10.

Art. 10

Oltre alle persone indicate all'articolo 7, possono essere chiamate a far parte del Consiglio con decreto dell'Alto Commissario, persone particolarmente competenti nelle questioni di organizzazione sindacale, diritto ed economia corporativa o nelle questioni attinenti ad altre attività e discipline tecniche o giuridiche interessanti la produzione.

Esse partecipano alle adunanze del Consiglio generale e possono anche essere chiamate a partecipare a quelle degli altri organi con deliberazione del presidente, in ogni caso con voto consultivo.

Art. 11

Tutti i componenti degli organi del Consiglio che non siano membri di diritto, sono nominati dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, durano in

Člen 7.

Glavni svet sestoji iz:
— članov predsedstvenega odbora,
— članov odsekov,
— funkcionarjev Visokega komisariata in drugih javnih oblastev, interesiranih na gospodarstvu pokrajine, ki jih določi Visoki komisar.

Člen 8.

Svet se deli na 3 odseke: poljedelsko-gozdni, industrijski in trgovinski odsek.

Odseki imajo poleg načelnika in podnačelnikov še:

I. **poljedelsko-gozdni odsek**: še 16 članov, od teh 7 predstavnikov Zveze delodajalcev, Združenja kmetovalcev, 6 predstavnikov Delavske zveze, oddelka poljedelskih delojemalcev, 1 predstavnika Zveze svobodnih poklicev in umetnikov, 1 predstavnika Zavoda za zadružništvo, 1 predstavnika denarnih zavodov za kmetijski kredit;

II. **industrijski odsek**: 15 članov, od teh 7 predstavnikov Zveze delodajalcev, Združenja industrijcev, 6 predstavnikov Delavske zveze, oddelka industrijskih delojemalcev, 1 predstavnika Zveze svobodnih poklicev in umetnikov in 1 predstavnika Zavoda za zadružništvo;

III. **trgovinski odsek**: 17 članov, od teh 6 predstavnikov Zveze delodajalcev — Združenja trgovcev, 1 predstavnika Zveze delodajalcev — Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov, 6 predstavnikov Delavske zveze, oddelka trgovinskih delojemalcev, 1 predstavnika Delavske zveze — oddelka bančnih in zavarovalnih delojemalcev, 1 predstavnika Zavoda za zadružništvo in 1 predstavnika Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet.

Vsakemu teh odsekov pripadajo poleg tega kot člani po svojem položaju funkcionarji Visokega komisariata in drugih javnih oblastev, ki jih določi Visoki komisar.

Člen 9.

V okviru Sveta se smejo za obravnavanje posameznih zadev pretežno strokovnega značaja ali za upravljanje zavodov, za vodstvo ali posebne posle ustanavljati posebni stalni odbori, sestavljeni iz oseb, ki so člani Sveta ali tudi iz drugih oseb izmed naštetih v naslednjem členu 10.

Člen 10.

Poleg oseb naštetih v členu 7. sme Visoki komisar z odlokom poklicati v Svet osebe, ki so posebno izvedene v zadevah sindikalne organizacije, v korporacijskem pravu in gospodarstvu ali v vprašanjih, zadevajočih druge delavnosti in tehnične ali pravne stroke glede proizvodnje.

Te osebe se udeležujejo sej glavnega sveta in se smejo po predsednikovem sklepu pozvati tudi k udeležbi pri sejah drugih organov, vselej pa le s posvetovalnim glasom.

Člen 11.

Vse člane organov Sveta, ki niso člani že po svojem uradnem položaju, imenuje Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino; na teh mestih ostanejo dve leti in se

carica un biennio e sono rieleggibili; prima di entrare in funzione devono prestare il giuramento nel prescritto dall'ordinanza 4 marzo 1942-XX, n. 42.

Le cariche del Consiglio sono gratuite; è tuttavia consentito il rimborso delle spese inerenti alle funzioni o alla carica.

Art. 12

Il Collegio dei revisori è costituito da consiglieri scelti dal Consiglio generale, con il compito di controllare il servizio di cassa e di economato; l'esistenza delle attività del Consiglio; la regolarità dei mandati, delle reversali e dei residui, e le relative contabilità, la regolarità dei bilanci preventivi, dei conti consuntivi e della situazione patrimoniale in conformità alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Il Collegio dei revisori presenta l'apposita relazione al Consiglio generale sia sull'andamento dell'amministrazione, sia sul bilancio preventivo, sul conto consuntivo e sulla situazione patrimoniale.

Art. 13

La Camera di commercio e industria di Lubiana è assorbita dal Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Le funzioni ad essa demandate passano rispettivamente al Consiglio e all'Ufficio provinciale delle Corporazioni. Gli enti e istituzioni da essa dipendenti passano alle dipendenze del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Fino alla definitiva costituzione del Consiglio e dell'Ufficio provinciale delle Corporazioni, gli uffici della cessata Camera continueranno ad esercitare le mansioni disimpegnate finora, integrate da quelle che potranno essere loro affidate in dipendenza delle nuove attribuzioni date al Consiglio e all'Ufficio provinciale delle Corporazioni.

Art. 14

Le tasse e i contributi finora dovuti dai produttori alla Camera di commercio e industria sono consolidati a favore del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Per il ricevimento delle dichiarazioni, per il rilascio dei certificati e in genere per tutte le diverse prestazioni, l'Ufficio provinciale delle Corporazioni continuerà a percepire le tasse e diritti finora dovuti alla Camera di commercio e industria.

Art. 15

Per la prima attuazione dell'ordinamento previsto dalla presente ordinanza potrà essere chiamato alle funzioni di vicepresidente del Consiglio anche un funzionario dell'Ufficio provinciale delle Corporazioni.

Inoltre l'Ufficio provinciale delle Corporazioni, anche quale ufficio di segreteria del Consiglio provinciale delle Corporazioni, opererà con l'assistenza di un esperto nominato dall'Alto Commissario con il compito di indirizzarne e coordinarne l'attività.

Art. 16

Sono abrogati il Decreto del Ministro per il commercio e l'industria dell'ex Regno di Jugoslavia in data 18 gennaio 1941 e ogni altra disposizione contraria o incompatibile con quelle della presente ordinanza, che entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

lahko ponovno imenujejo; pred nastopom svoje funkcije morajo priseči po predpisih naredbe z dne 4. marca 1942-XX št. 42.

Mesta v Svetu so brezplačna; vendar je dopustno povračilo stroškov v zvezi z opravili ali s tem mestom.

Člen 12.

Revizijski odbor sestoji iz svetnikov, ki jih izvoli glavni svet, in ima nalogo prigledati blagajniško in gospodarsko službo, obstoj aktiv Sveta, pravilnost plačilnih nalogov in obveznosti in zastankov in zadevne vknjižbe, pravilnost proračunov, računskih zaključkov in stanja imovine, skladno z veljajočimi zakoni in pravilniki.

Revizijski odbor predlaga glavnemu svetu posebno poslovno poročilo in poročilo o proračunu, računskem zaključku in o stanju imovine.

Člen 13.

Zbornica za trgovino in industrijo v Ljubljani preide v Pokrajinski korporacijski svet.

Njej poverjeni posli preidejo na Svet oziroma na Pokrajinski korporacijski urad. Njeni zavodi in ustanove se podredijo Pokrajinskemu korporacijskemu svetu.

Dokler se dokončno ne sestavita pokrajinska Korporacijski svet in Korporacijski urad, nadaljujejo uradi bivše zbornice svoje dosedanje posle in tiste posle, ki jim jih morda poverita v zvezi z novim področjem Pokrajinski korporacijski svet in urad.

Člen 14.

Takse in pristojbine, ki so jih morali doslej plačevati proizvajalci Zbornici za trgovino in industrijo, se pobirajo odslej za Pokrajinski korporacijski svet.

Za prevzem izjav, za izdajo potrdil in vobče za vse razne svoje storitve pobira Pokrajinski korporacijski urad dalje takse in pristojbine, ki so doslej šle Zbornici za trgovino in industrijo.

Člen 15.

Pri prvi uporabi predpisov te naredbe se sme pozvati na mesto podpredsednika Sveta tudi zastopnik Pokrajinskega korporacijskega urada.

Poleg tega posluje Pokrajinski korporacijski urad tudi kot tajništvo Pokrajinskega korporacijskega sveta, ob podpori strokovnjaka, ki ga imenuje Visoki komisar z nalogo, da usmerja in vzporeja delovanje.

Člen 16.

Razveljavljajo se uredba ministra za trgovino in industrijo bivše kraljevine Jugoslavije z dne 18. januarja 1941. in vse druge določbe, ki nasprotujejo ali so nezdružljive z določbami te naredbe, katera stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

214.

№ 124.

Istituzione del Patronato Scolastico

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di provvedere all'assistenza scolastica nella provincia a favore degli alunni inscritti nelle pubbliche scuole popolari,

sentito il Comando Federale della Gioventù Italiana del Littorio di Lubiana,

ordina:

Art. 1

È istituito il «Patronato Scolastico della provincia di Lubiana».

Il Patronato Scolastico provvede al servizio dell'assistenza scolastica a carattere obbligatorio a favore degli alunni inscritti nelle pubbliche scuole popolari della provincia.

In ogni comune potranno essere creati Patronati comunali.

Art. 2

Ai fini di cui all'articolo precedente il Patronato Scolastico contribuisce a incrementare l'istruzione e ad assicurare la frequenza nelle scuole pubbliche popolari con la distribuzione gratuita di libri, quaderni ed altri oggetti scolastici, con la istituzione della refezione scolastica e con la concessione di indumenti e calzature.

Inoltre il Patronato può istituire biblioteche, ricreatori, educatori, dopo-scuola e tutto quanto sia ritenuto efficace a completare l'opera della scuola.

Art. 3

Il Patronato adempie ai fini per cui è istituito:

1) col contributo di enti vari,

2) con le somme che ai fini dell'assistenza scolastica sono stanziate nei bilanci dei comuni,

3) con doni, legati ed altri eventuali proventi.

Art. 4

Il Patronato Scolastico della provincia di Lubiana è amministrato da una Giunta presieduta dal Comandante Federale della G. I. L. L. e composta:

1) dal Vicecomandante Federale della G. I. L. L.,

2) da un rappresentante dell'Alto Commissariato,

3) da un rappresentante della scuola nominato dal Commissario scolastico,

4) da un rappresentante del comune di Lubiana.

Il Patronato Scolastico comunale è amministrato pure da una Giunta presieduta dal comandante locale della G. I. L. L. e composta:

1) da un rappresentante della scuola, nominato dal Commissario scolastico,

2) da un rappresentante dell'amministrazione comunale nominato dal Commissario distrettuale su designazione del Podestà.

Art. 5

Le norme per il funzionamento del Patronato Scolastico provinciale e di quelli comunali verranno fissate in un regolamento che sarà proposto dalla Giunta esecutiva del Patronato Scolastico provinciale, sottoposto

Št. 124.

Uvedba šolskega patronata

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za umestno poskrbeti za šolsko pomoč v pokrajini učencem, vpisanim v javnih ljudskih šolah, in

po zaslišanju Zveznega poveljništva Italijanske liktorske mladine v Ljubljani

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se «Šolski patronat Ljubljanske pokrajine».

Šolski patronat skrbi za obvezno šolsko pomožno službo v korist učencev, vpisanih v javnih ljudskih šolah pokrajine.

V vsaki občini se lahko ustanovijo občinski patronati.

Člen 2.

V namene iz prednjega člena sodeluje Šolski patronat pri pospeševanju pouka in zagotovitvi obiska javnih ljudskih šol s tem, da brezplačno razdeljuje knjige, zvezke in druge šolske potrebščine, ustanavlja šolske kuhinje in razdeljuje obleko in obutev.

Poleg tega ustanavlja patronat lahko knjižnice, razvedrilnice, vzgajališča, pošolske učilnice in kar koli se šteje kot učinkovito dopolnjevanje šolskega dela.

Člen 3.

Svoje naloge spolnjuje patronat:

1. iz prispevkov raznih ustanov,

2. iz vsot, ki jih za šolsko pomoč postavijo občine v svoj proračun,

3. iz daril, volil in morebitnih drugih dohodkov.

Člen 4.

Šolski patronat Ljubljanske pokrajine upravlja odbor, ki mu predseduje Zvezni poveljnik G. I. L. L.-a in ki je sestavljen:

1. iz Zveznega podpoveljnika G. I. L. L.-a,

2. iz predstavnika Visokega komisariata,

3. iz predstavnika šole, ki ga imenuje šolski komisar,

4. iz predstavnika ljubljanske občine.

Občinski šolski patronat upravlja odbor, ki mu predseduje krajevni poveljnik G. I. L. L.-a in ki je sestavljen:

1. iz predstavnika šole, ki ga imenuje šolski komisar,

2. iz predstavnika občinske uprave, ki ga na županov predlog imenuje okrajni komisar.

Člen 5.

Predpisi za poslovanje Pokrajinskega šolskega patronata in občinskih šolskih patronatov se izdajo s pravilnikom, ki ga sestavi izvršilni odbor Pokrajinskega

all'approvazione dell'Alto Commissario e quindi pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 22 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

šolskega patronata, ga odobri Visoki komisar in se nato objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 22. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

215.

№ 125.

Modifica alla disciplina della circolazione durante le ore del coprifuoco

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 1 dell'ordinanza in data 30 ottobre 1941-XX, n. 135,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ordina:

Art. 1

I salvacondotti per circolare nelle ore di coprifuoco, comunque rilasciati fino alla data di pubblicazione della presente ordinanza, sono dichiarati privi di validità a decorrere dal 1° luglio 1942-XX.

Art. 2

A partire dal 1° luglio 1942-XX potranno circolare, nelle ore di coprifuoco, soltanto coloro che saranno muniti di salvacondotto da rilasciarsi, su richiesta degli interessati nei soli casi di comprovata assoluta necessità e sentita l'autorità militare, per il Comune di Lubiana dalla R. Questura e, per gli altri Comuni della provincia, dagli uffici di pubblica sicurezza o, in mancanza, dai comandi dei Reali Carabinieri competenti per ragioni di territorio. Tali salvacondotti verranno redatti su modelli uniformi e conterranno la fotografia, a mezzo busto, senza cappello, del titolare, oppure gli estremi della carta di identità o di altro documento da considerarsi equipollente a sensi dell'articolo 6 dell'ordinanza in data 24 gennaio 1942-XX.

Art. 3

I contravventori alla presente ordinanza saranno tratti immediatamente in arresto e puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda fino a lire 5000 da infliggersi con la procedura prevista dall'ordinanza in data 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 125.

Sprememba predpisov za promet v času nočne prometne zapore

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na člen 1. naredbe z dne 30. oktobra 1941-XX št. 135 in

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291

odreja:

Člen 1.

Vse dovolilnice za kroženje v času nočne prometne zapore, ki so bile izdane kakor koli do dneva objave te naredbe, se začenši z dnem 1. julija 1942-XX razveljavljajo.

Člen 2.

Od dne 1. julija 1942-XX dalje smejo v času nočne prometne zapore krožiti samo tiste osebe, ki imajo dovolilnico, katero izda na prošnjo prizadetih samo v primerih izkazane neogibne potrebe in po zaslišanju vojaškega oblastva v ljubljanski občini kr. kvestura, v drugih občinah pokrajine pa uradi javne varnosti, če teh ni pa postaje krajevno pristojnih kr. karabinjerjev. Te dovolilnice morajo biti pisane na enotnih obrazcih in obsegati poprsno sliko imetnika, brez klobuka, ali pa podatke iz osebne izkaznice ali druge listine, ki jo je šteti za enakovredno po členu 6. naredbe z dne 24. januarja 1942-XX.

Člen 3.

Kršitelji te naredbe se takoj pripro in se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5.000 lir po postopku, določenem v naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Ljubljana dne 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

216.

№ 126.

Vincolo e disciplina della distribuzione dei bendaggi e del materiale di medicazione

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XX, n. 291,
ritenuta la necessità di disciplinare il consumo dei bendaggi e del materiale di medicazione,

ordina:

Art. 1

Chiunque, a qualsiasi titolo, detenga bende, garze, cotone idrofilo, tintura di iodio, alcool puro e denaturato, deve farne denuncia entro il 27 corr. all'Alto Commissariato — Divisione VI.

Le denunce devono riferirsi alle consistenze di tali articoli al 25 giugno 1942.

Art. 2

I bendaggi e articoli di medicazione denunciati, restano bloccati a disposizione dell'Alto Commissariato.

I grossisti e i dettaglianti dovranno tenere un registro di carico e scarico, vidimato prima dell'uso dalla Divisione VI dell'Alto Commissariato, in cui dovranno essere riportati giornalmente i movimenti in entrata e uscita di detti articoli.

Art. 3

I grossisti potranno cedere alle farmacie, agli armadi farmaceutici, alle Casse, Mutue, Ospedali, ecc., gli articoli bloccati soltanto verso autorizzazione preventiva della Divisione VI dell'Alto Commissariato.

Le farmacie potranno cedere tali articoli in misura non superiore all'unità per ciascuno di essi verso presentazione della carta d'identità e prendendo nota sul registro di scarico degli estremi (nome, cognome, paternità, professione e indirizzo dell'acquirente) e delle quantità e specie acquistate.

Art. 4

I medici, per gli armadi farmaceutici, gli ospedali e gli ambulatori in genere, dovranno annotare per ogni prestazione eseguita in cui vengono adoperati tali articoli, la specie e la quantità impiegate e gli estremi del paziente (nome, cognome, paternità, professione, residenza e causa dell'infortunio).

Art. 5

I trasgressori saranno puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa con le pene e secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 126.

Zapora in predpisi o potrošnji obvezilnega in zdravilnega materiala

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in
smatrajoč za potrebno, urediti potrošnjo obvezilnega in zdravilnega materiala,

odreja:

Člen 1.

Kdor ima iz kakršnega koli naslova obveze, gaze, hidrofilno vato, jodovo tinkturo, čist ali denaturiran alkohol, jih mora do vštetega 27. t. m. prijaviti Visokemu komisariatu — VI. oddelku.

Prijave se morajo nanašati na množine teh predmetov po stanju na dan 25. junija 1942-XX.

Člen 2.

Prijavljeni obvezilni in zdravilni material ostane pod zaporo na razpolago Visokemu komisariatu.

Prodajalci na debelo in na drobno morajo voditi prejemni in oddajni vpisnik, ki ga je vidiral VI. oddelek Visokega komisariata in v katerega se morata vsak dan vpisovati prejem in oddaja navedenih predmetov.

Člen 3.

Prodajalci na debelo smejo oddajati lekarnam, ročnim lekarnam, bolniškim blagajnam, zdravstvenim zadrugam, bolnišnicam itd. pod zaporo postavljene predmete samo s predhodno odobritvijo VI. oddelka Visokega komisariata.

Lekarne smejo prodajati po ne več ko eno enoto teh predmetov, če se predloži kupčeva osebna izkaznica, in morajo zaznamovati v oddajnem vpisniku njegove osebne podatke (ime, priimek, očetovo ime, poklic in naslov) in kupljene količine in vrste.

Člen 4.

Zdravniki morajo za ročne lekarne, bolnišnice in ambulatorije vobče zapisovati za vsako opravljeno storitev, pri kateri se uporabijo taki predmeti, uporabljene vrste in količine in osebne podatke bolnika (ime, priimek, očetovo ime, poklic, bivališče in vzrok nezgode).

Člen 5.

Kršitelji se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, upravno s kaznimi in po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Ljubljana dne 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

217.

№ 127.

Disciplina dell'uso di natanti nelle acque della provincia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

Št. 127.

Predpisi o rabi plovil v vodah pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

ritenuta la necessità per ragioni d'ordine pubblico di disciplinare l'uso dei natanti nelle acque della provincia,

sentita l'Autorità militare,

ordina:

Art. 1

È vietato sulle acque della provincia l'uso delle barche, barconi, zattere e di natanti in genere, comunque azionati ed adibiti a qualsiasi servizio o scopo.

Art. 2

Tutti i natanti esistenti devono essere tirati in secco e custoditi lontani dalle acque non meno di metri 200, sotto responsabilità dei proprietari degli stessi, entro giorni cinque dall'entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 3

Deroghe al divieto di cui all'articolo 1 potranno essere concesse dall'Autorità amministrativa competente per territorio soltanto nelle ore in cui è consentita la circolazione e per riconosciute necessità di utilità pubblica.

Art. 4

Contro i natanti che circolassero nelle ore notturne sarà fatto uso delle armi senza avviso o intimazione alcuna.

Art. 5

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, dall'Autorità amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a Lire 5.000.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

smatrajoč iz razlogov javnega reda za potrebno, urediti rabo plovil v vodah pokrajine in

po zaslišanju vojaškega oblastva

odreja:

Člen 1.

Prepoveduje se na vodah pokrajine raba čolnov, velikih tovornih čolnov, splavov in plovil vobče, na kakršen koli pogon in v rabi za kakršno koli službo ali namen.

Člen 2.

V roku petih dni, kar stopi ta naredba v veljavo, se morajo vsa plovila potegniti na suho in shraniti najmanj 200 metrov daleč od vode, za kar so odgovorni njih lastniki.

Člen 3.

Izjeme od prepovedi iz člena 1. sme dovoliti krajevno pristojno upravno oblastvo samo za čas, v katerem je dovoljen promet in samo za priznano občekoristno potrebo.

Člen 4.

Na plovila, ki bi krožila v nočnih urah, se strelja brez kakršne koli opozoritve ali poziva.

Člen 5.

Kršitelje določb te naredbe kaznuje, če dejanje ni huje kaznivo, upravno oblastvo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do 2 mesecev in v denarju do 5.000 lir.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

218.

№ 128.

Trattamento economico del personale assente dal servizio senza giustificato motivo o per misure di polizia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ordina:

Art. 1

È sospesa la corresponsione degli assegni a favore degli impiegati, salariati e pensionati dello Stato, degli enti pubblici o comunque sottoposti alla vigilanza dello Stato che da oltre dieci giorni risultino assenti dal servizio senza giustificato motivo o che siano soggetti al confino, all'internamento di polizia o a procedimento penale quali imputati di delitti di carattere politico.

Št. 128.

Ureditev prejemkov osebju, ki je odsotno s službe brez opravičenega vzroka ali zaradi policijskega ukrepa

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291

odreja:

Člen 1.

Ustavlja se izplačevanje prejemkov uradnikom, uslužbencem in upokojencem države ter javnih ali kakor koli pod državno nadzorstvo postavljenih ustanov, ki so več ko deset dni odsotni s službe brez opravičenega vzroka ali ki so konfinirani, policijsko internirani ali zoper katere je uveden kazenski postopek kot obdolžene političnega zločinstva.

L'Alto Commissario può di volta in volta disporre l'adozione di analogo provvedimento nei confronti di coloro che siano stati «fermati» e si trovino, da oltre trenta giorni, sottoposti a tale misura.

Art. 2

Alla moglie o, in mancanza di essa, ai figli minori degli impiegati, salariati o pensionati di cui al primo comma del precedente articolo può essere corrisposto, in seguito ad autorizzazione dell'Alto Commissario, un assegno mensile non superiore alla metà degli assegni che sarebbero spettati al capo famiglia.

Tale assegno spetta sempre alla moglie o, in mancanza di essa, ai figli minori degli impiegati, salariati o pensionati fermati da oltre trenta giorni e nei confronti dei quali sia stata disposta la sospensione degli assegni a sensi del comma secondo dell'articolo 1.

Art. 3

Gli impiegati e salariati dello Stato, degli enti pubblici o comunque sottoposti alla vigilanza dello Stato licenziati o destituiti per motivi di carattere politico, possono, con decreto dell'Alto Commissario non soggetto a gravame, essere esclusi da ogni diritto a pensione e dal rimborso dei contributi versati a favore del fondo pensioni per gli impiegati dello Stato.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Visoki komisar lahko v vsakem primeru posebej odredi uporabo enakega ukrepa zoper osebe, ki so bile priprte in so priprte že več ko trideset dni.

Člen 2.

Ženi, če je ni pa nedoletnim otrokom uradnikov, uslužbencev in upokojencev iz prvega odstavka prednjega člena se smejo po odobritvi Visokega komisarja izplačevati mesečni prejemki, ki ne presegajo polovice prejemkov, kolikršni bi šli rodbinskemu poglavarju.

Vselej pa gredo ti prejemki ženi, če je ni pa nedoletnim otrokom uradnikov, uslužbencev in upokojencev, priprtih več ko trideset dni in zoper katere je bila odrejena ustavitev prejemkov po drugem odstavku člena 1.

Člen 3.

Uradniki in uslužbenci države ter javnih ali kakor koli pod državno nadzorstvo postavljenih ustanov, ki so bili odpuščeni ali odstavljeni iz političnih vzrokov, se smejo z brezprizivnim odlokom Visokega komisarja izključiti od vsakršne pravice do pokojnine in od povračila v pokojninski sklad za državne uradnike vplačanih prispevkov.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

219.

Nº 129.

Estensione ai tricicli della disciplina della circolazione delle biciclette

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 25 marzo 1942-XX, n. 51,

ritenuta la necessità di estendere ai tricicli la disciplina della circolazione delle biciclette,

ordina:

Art. 1

Il divieto di cui agli articoli 1 e 2 dell'ordinanza in data 25 marzo 1942-XX, n. 51 è esteso all'uso dei tricicli o furgoncini a pedale.

Sarà consentito l'uso di tali veicoli nel territorio della città e della provincia di Lubiana alle persone munite di apposita autorizzazione da rilasciarsi, su richiesta degli interessati ed in casi di comprovata necessità, dal Questore di Lubiana o dal Comando dei Reali Carabinieri del luogo in cui l'istante ha la propria residenza od abituale dimora.

Art. 2

Il foglio di autorizzazione di cui al precedente articolo dovrà indicare le complete generalità della persona cui l'autorizzazione è rilasciata, il luogo di residenza o

Št. 129.

Raztegnitev predpisov za kolesarski promet na tricikle

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 25. marca 1942-XX št. 51 in

smatrajoč za potrebno, da se razširijo predpisi za kolesarski promet na tricikle,

odreja:

Člen 1.

Prepoved iz členov 1. in 2. naredbe z dne 25. marca 1942-XX št. 51 se razširja na rabo triciklov ali tovornih vozil na nožni pogon.

Uporabljanje takih vozil na ozemlju mesta Ljubljane in Ljubljanske pokrajine je dovoljeno osebam, ki imajo posebno dovolilnico, katero izda na prošnjo prizadetih in v primerih dokazane potrebe kvestor v Ljubljani ali postaja kr. karabinjerjev za kraj, kjer ima prosilec svoje stalno bivališče ali kjer navadno biva.

Člen 2.

Dovolilnica iz prednjega člena mora obsegati popolne osebne podatke istega, komur je bilo dovoljenje iz-

abituale dimora della stessa, la sua professione, il numero di matricola del triciclo o furgoncino a pedale che verrà usato, il motivo dell'autorizzazione, l'orario che dovrà esser osservato dal ciclista e la zona entro la quale egli potrà circolare, il numero della carta d'identità di cui l'interessato è in possesso.

Art. 3

Le persone munite del foglio di autorizzazione potranno usufruire dei posteggi di cui all'articolo 4 dell'ordinanza in data 25 marzo 1942-XX, n. 51.

Art. 4

Verrà fatto uso delle armi contro chiunque, essendo sorpreso a circolare con un triciclo o con un furgoncino a pedale, non si arrestasse alla prima intimazione.

Art. 5

I contravventori alla presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca un più grave reato, con la procedura prevista dall'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto sino a due mesi e con l'ammenda sino a Lire 5.000.—.

È ordinata sempre la confisca del triciclo o del furgoncino a pedale.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

dano, kraj, kjer stalno biva ali kjer navadno biva, njegov poklic, evidenčno številko tricikla ali tovornega vozila na nožni pogon, ki ga bo uporabljal, razlog za dovolitev, čas in smer, po katerih se mora kolesar ravnati, in njemu dovoljeni prometni pas ter številko osebne izkaznice prizadetega.

Člen 3.

Z dovolilnico opremljene osebe se bodo mogle koristiti s posebnimi stojali iz člena 4. naredbe z dne 25. marca 1942-XX št. 51.

Člen 4.

Zoper vsakogar, ki bi se zalotil, da se vozi s triciklom ali s tovornim vozilom na nožni pogon in bi se na prvi poziv ne ustavil, se uporabi orožje.

Člen 5.

Kršitelji te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, po postopku, določenem z naredbo z dne 26 januarja 1942-XX št. 8, z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5.000 lir.

Vselej se odredi zaplemba tricikla ali tovornega vozila na nožni pogon.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

220.

N° 36.

Ricostituzione della Commissione per la definizione delle contestazioni in sede di conversione in lire della valuta ex-jugoslava

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. Decreto 11 maggio 1942-XX, n. 519, con il quale si stabilisce che le Commissioni, nominate in base agli articoli 2 dei Regi Decreti 2 e 11 giugno 1941-XIX, rispettivamente n. 492 e 493, per dirimere le questioni sorte in sede di conversione del dinaro nei nuovi territori annessi all'Italia, cesseranno di funzionare, non oltre il 30 giugno 1942-XX, e che esse, entro tale termine, decideranno anche in merito alle domande pervenute sino alla data di pubblicazione del succitato R. Decreto 11 maggio 1942-XX, n. 519,

visti i propri decreti 18 giugno 1941-XIX, n. 28, e 13 gennaio 1942-XX, n. 2,

decreta:

La Commissione incaricata di decidere, per la provincia di Lubiana, entro il 30 giugno 1942-XX, in merito alle domande di conversione del dinaro pervenute a tutto il 28 maggio 1942-XX, è costituita come appresso:

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 36.

Prenovitev komisije za reševanje vprašanj zamenjave bivše jugoslovanske valute v lire

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na kr. uredbo z dne 11. maja 1942-XX št. 519, s katero se določa, da komisije, imenovane na podstavi člena 2. kr. uredb z dne 2. in 11. junija 1941-XIX št. 492 oz. 493 za odločanje o vseh vprašanjih nastalih ob zamenjavanju dinarjev na novih, Italiji priključenih ozemljih, najkasneje 30. junija 1942-XX nehajo poslovati in da bodo v tem roku odločale tudi o prošnjah, ki so prispele do dne objave omenjene kr. uredbe z dne 11. maja 1942-XX št. 519, in

glede na svoji odločbi z dne 18. junija 1941-XIX št. 28 in z dne 13. januarja 1942-XX št. 2,

odloča:

Komisija, ki ima nalogo, da do vštetega 30. junija 1942-XX odloča v Ljubljanski pokrajini o prošnjah za zamenjavo dinarjev, ki so prispele do vštetega 28. maja 1942-XX, je sestavljena takole:

1) Dott. Francesco Ciancimino — ispettore superiore del Tesoro — presidente,

2) Dott. Vincenzo Onoratelli — ispettore della Banca d'Italia — membro,

3) Dott. Giovanni Slokar — presidente della Federazione delle Aziende di Credito e di Assicurazione — membro.

L'ufficiale del Tesoro Raffaele de Gregorio eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto entra subito in vigore e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 20 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

1. dr. Franc Ciancimino, višji finančni inspektor, kot predsednik,

2. dr. Vincenc Onoratelli, inspektor zavoda Banca d'Italia, kot član,

3. dr. Ivan Slokar, predsednik Združenja bančnih in zavarovalnih zavodov, kot član.

Tajniške posle pri tej komisiji opravlja finančni uradnik Rafael de Gregorio.

Ta odločba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 20. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

221.

Listino dei prezzi massimi n. 17
per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 20 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 17
veljaven od 20. junija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.15	9.15
Asparagi bianchi	7.70	9.20
Bietole	3.25	3.85
Carote	3.85	4.45
Cavoli capucci	3.20	3.80
Cipolla	2.25	2.85
Fagiolini	4.20	4.80
Lattughe a capuccio	3.—	3.80
Piselli	3.80	4.70
Spinaci	3.30	4.30
Zucchine	4.15	4.95
Arance ovali	7.50	9.—
Arance I^a	6.40	7.60
Arance II^a	5.25	6.10
Ciliege I qualità	5.65	6.75
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	3.25	4.05 pezzo 0.40
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	3.—	3.45 pezzo 0.35
Noci di Sorrento	—.—	30.—
Noci comuni	—.—	25.—
Patate nuova produzione	2.40	3.—

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	8.15	9.15
Beluši beli	7.70	9.20
Zgodnja pesa	3.25	3.85
Rdeči korenček	3.85	4.45
Zelnate glave	3.20	3.80
Čebula	2.25	2.85
Fižol stročji	4.20	4.80
Solata glavnata	3.—	3.80
Grah	3.80	4.70
Špinača	3.30	4.30
Bučke	4.15	4.95
Pomaranče ovalne	7.50	9.—
Pomaranče I^a	6.40	7.60
Pomaranče II^a	5.25	6.10
Češnje I. vrste	5.65	6.75
Limone I. vrste (15 cm obsega)	3.25	4.05 kos 0.40
Limone II. vrste (pod 15 cm)	3.—	3.45 kos 0.35
Orehi Sorrento	—.—	30.—
Orehi, navadni	—.—	25.—
Krompir novi	2.40	3.—

AVVERTENZE:

1. Prima qualità: frutti sani e resistenti ai trasporti. Sono da escludere i frutti deformi, danneggiati o marci, insufficientemente succosi.
2. È fatto obbligo ai venditori di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio — escluse le patate locali — per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 18 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

OPOMBE:

1. Prva vrsta: zelenjava in sadje morata biti zdrava, sposobna za prevoz. Izločiti se morajo sadeži, ki so spačeni, poškodovani, nagniti ali nezadostno sočnati.
2. Prodajalci morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa — izvzemši domači krompir — le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 18. junija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

222.

Chiarimento all'ordinanza sulla nullità delle monete e banconote comunque alterate

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, a chiarimento delle norme contenute nell'ordinanza 19 giugno 1942-XX, n. 119, concernente la nullità delle monete e banconote alterate e l'obbligo della consegna delle medesime, precisa che formano oggetto delle menzionate norme soltanto quelle monete o banconote sulle quali siano stati impressi, in qualsiasi modo, distintivi, diciture o sigle che comportino vilipendio alle Istituzioni costituzionali, alle Forze Armate, all'Ordine giudiziario dello Stato italiano ed ai relativi emblemi, ovvero che siano lesivi, comunque, del prestigio e dei sentimenti del Popolo italiano.

Lubiana, 23 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Pojasnilo k naredbi o neveljavnosti kakor koli prenarejenih novcev in bankovcev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino daje natančnejše pojasnilo predpisov iz naredbe z dne 19. junija 1942-XX št. 119 o neveljavnosti prenarejenih novcev in bankovcev in obveznosti njih oddaje tako, da se ti predpisi nanašajo samo na tiste novce in bankovce, na katerih so kakor koli pritisnjeni (dodani) znaki, besedila ali besedne ali imenske kratice, ki pomenijo sramotenje ustavnih ustanov, oboroženih sil, sodnega reda Italijanske države in njih emblemov ali ki kakor koli žalijo ugled in čustva italijanskega naroda.

Ljubljana dne 23. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 50 del 24 giugno 1942-XX. E. F. Priloga k 50. kosu z dne 24. junija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 13/42—4. 387

Ammortizzazione.

Su richiesta di Giovanni Slovša e di Mattia Slovša, privati in Samotorica n. 11, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero loro distrutti dal fuoco. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretti di risparmio rilasciati dalla «Hranilnica in posojilnica v Horjulu» a) n. 2236-41-IV al nome di «Slovša Matevž» di Koreno 3, portante l'importo di dinari 12.000.— e b) n. 2237-46-IV al nome di «Slovša Ivana» di Koreno 3 e portante l'importo di dinari 12.000.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 12 giugno 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

138.

Sede: **Lubiana, via Vodovodna n. 1.**

Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Gradbeno podjetje Cihlař Jože, stavbenik v Ljubljani».**

Oggetto d'esercizio: Esecuzione di alte costruzioni.

Proprietario: Giuseppe Cihlař, costruttore edile in Lubiana, via Vodovodna 1.

Procuratore: Keršič Tone, impiegato privato in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Fi 26/42. — Rg A VIII 50/1.

*

139.

Sede: **Lubiana, via Šelenburgova 5.**

Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Kavčič Julka».**

Oggetto d'esercizio: Commercio di biancheria ed articoli di moda al minuto.

Sodna oblastva

Og 13/42—4. 387

Amortizacija.

Na prošnjo Slovša Ivane in Slovše Matije, obeh zasebnikov na Samotorici št. 11, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki so prosilcema baje zgoreli ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilni knjižici Hranilnice in posojilnice v Horjulu a) št. 2236-41-IV z vlogo din 12.000.— noe Slovša Matevž in b) št. 2237-46-IV z vlogo din 12.000.— noe Slovša Ivana, oba Koreno 3.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 12. junija 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

138.

Sedež: **Ljubljana, Vodovodna cesta 1.**

Dan vpisa: 11. junija 1942.

Besedilo: **Gradbeno podjetje Cihlař Jože, stavbenik v Ljubljani.**

Obratni predmet: Gradnja visokih zgradb.

Imetnik: Cihlař Jože, stavbenik v Ljubljani, Vodovodna c. 1.

Prokurist Keršič Tone, zasebni nameščenec v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Fi 26/42. — Rg A VIII 50/1.

*

139.

Sedež: **Ljubljana, Šelenburgova ul. 5.**

Dan vpisa: 11. junija 1942.

Besedilo: **Kavčič Julka.**

Obratni predmet: Trgovina s perilom in modnim blagom na drobno.

Proprietaria: Julka Kavčič, abitante in Lubiana, via Miklošičeva 15.

Procuratrice: Rosa Šporn, abitante in Mala vas n. 37.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Fi 24/42. — Rg A VIII 48/1.

*

140.

Sede: **Rovte.**

Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Merlak Anton».**

Oggetto d'esercizio: Commercio di legname all'ingrosso.

Proprietario: Antonio Merlak, commerciante di legname abitante in Rovte n. 13.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Fi 25/42. — Rg A VIII 49/1.

Modificazioni e aggiunte:

141.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Amot, prodaja motornih vozil in oprem, lastnik Hribar Svetozar».**

Viene iscritto in qualità di procuratore il sig. Dragan Sladonja, abitante in Lubiana, Gradišče 7, il quale firmerà per la ditta in maniera che apporrà alla ragione scritta la sua sottoscrizione coll'aggiunta «pp».

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Rg A VII 271/3.

*

142.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Delniška tiskarna d. d.», S. A.**

Vengono cancellati i sigg. Dinko Podkrajšek e dott. Lado Vavpetič dalla carica di membri del consiglio di amministrazione ed iscritti nella stessa qualità i sigg. dott. Danko Černej, avvocato in Lubiana e Ria Podkrajšek, privata in Lubiana, via Miklošičeva 16.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Rg B I 114/14.

Imetnik: Kavčič Julka v Ljubljani, Miklošičeva c. 15.

Prokurist: Šporn Roza v Mali vasi št. 37.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Fi 24/42. — Rg A VIII 48/1.

*

140.

Sedež: **Rovte.**

Dan vpisa: 11. junija 1942.

Besedilo: **Merlak Anton.**

Obratni predmet: Trgovina z lesom na debelo.

Imetnik: Merlak Anton, trgovec z lesom v Rovtah št. 13.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Fi 25/42. — Rg A VIII 49/1.

Spremembe in dodatki:

141.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 11. junija 1942.

Besedilo: **«Amot» prodaja motornih vozil in oprem, lastnik Hribar Svetozar.**

Vpiše se prokurist Sladonja Dragan v Ljubljani, Gradišče 7, ki bo podpisoval za tvrdko tako, da bo pod zapisano besedilo firme pristavil svoj podpis s pristavkom, ki označuje prokuro «pp».

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Rg A VII 271/3.

*

142.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 11. junija 1942.

Besedilo: **Delniška tiskarna d. d.**

Izbrišeta se člana upravnega sveta Podkrajšek Dinko in dr. Vavpetič Lado, vpišeta pa se člana upravnega sveta dr. Černej Danko, advokat v Ljubljani in Podkrajšek Rija, zasebnica v Ljubljani, Miklošičeva c. 16.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Rg B I 114/14.

143.
Sede: Lubiana.
Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.
Ditta: «Salus d. d.», S. A.
Viene cancellato il sig. mr. ph. Francesco Kuralt dalla carica di membro del consiglio di amministrazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Rg B I 145/23.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

144.
Sede: Lubiana.
Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.
Ditta: «Nabavna zadruga Lipa, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani», C. a g. l.
Viene cancellato, per essere deceduto, il sig dott. Luigi Zupan dalla carica di membro del comitato amministrativo ediscritto nella stessa qualità il sig. dott. Vladimiro Valenčič, impiegato di banca in Lubiana, via Aškerčeva 13.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Zadr. I 38/6.

*

145.
Sede: Lubiana.
Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.
Ditta: «Splošno kreditno društvo v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.
Vengono iscritti quali ulteriori membri del comitato amministrativo i sigg. dott. Celestino Jelenc, avvocato e Luigi Mateljič, commerciante, residenti ambidue in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Zadr. II 129/88.

*

146.
Sede: Lubiana.
Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.
Ditta: «Zveza slovenskih zadrug v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.
Vengono cancellati i sigg. dott. Drago Marušič, Milan Mravlje e Giacomo Špicar dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. ing. Bogdan Ferlinc, direttore della Società Agraria di Lubiana in Lubiana, Stanko Vrhovec, direttore di scuola in Lubiana e Francesco Novak, proprietario fondiario in Notranje gorice.

143.
Sedež: Ljubljana.
Dan vpisa: 11. junija 1942.
Besedilo: Salus d. d.
Izbriše se član upravnega sveta mr. ph. Kuralt Fran.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Rg B I 145/23.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

144.
Sedež: Ljubljana.
Dan vpisa: 11. junija 1942.
Besedilo: Nabavna zadruga Lipa, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.
Izbriše se zbog smrti član upravnega odbora dr. Zupan Alojzij, vpiše pa se član upravnega odbora dr. Valenčič Vladimir, bančni uradnik v Ljubljani, Aškerčeva 13.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Zadr. I 38/6.

*

145.
Sedež: Ljubljana.
Dan vpisa: 11. junija 1942.
Besedilo: Splošno kreditno društvo v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.
Vpišeta se nadaljnja člana upravnega odbora: dr. Jelenc Celestin, advokat in Matelič Alojzij, trgovec, oba iz Ljubljane.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Zadr. II 129/88.

*

146.
Sedež: Ljubljana.
Dan vpisa: 11. junija 1942.
Besedilo: Zveza slovenskih zadrug v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.
Izbrišejo se člani upravnega odbora dr. Marušič Drago, Mravlje Milan in Špicar Jakob, vpišejo pa se člani upravnega odbora: ing. Ferlinc Bogdan, ravnatelj Kmetijske družbe v Ljubljani, Vrhovec Stanko, šolski upravitelj v Ljubljani, Novak Franc, posestnik v Notranjih goricah.

Viene annotato che il comitato amministrativo è prestieduto dal sig. dott. Giuseppe Zdolšek.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Zadr. II 136/71.

*

147.
Sede: Št. Jošt sopra Vrhnika.
Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.
Ditta: «Nabavna in prodajna zadruga v Št. Joštu nad Vrhniko, zadruga z o. j.», C. a g. l.
Viene cancellato il sig. Giuseppe Nagode dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Giacomo Šubic, proprietario fondiario di Št. Jošt n. 12.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Zadr. III 48/22.

Pubbliche Amministrazioni

No. 48/42. 386

L'asta
di oggetti impegnati

avrà luogo il 13 luglio a. c. alle ore 15 nei locali del firmato Monte di pietà, via Poljanska 15.

Civico Monte di pietà di Lubiana
il 19 giugno 1942-XX.

Varie

389

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice della Facoltà d'ingegneria (sez. edilizia) dell'Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Eustacchio Jenčič.

*

388

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 001147 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Marijan Končan». Con la presente la dichiaro priva di valore.

Marianno Končan.

*

384

Notificazione.

Mi è stato sottratto l'indice della Facoltà di medicina dell'Università di Lubiana per il semestro invernale e quello d'estate 1941/42, rilasciato al mio nome e corredato della mia fotografia e di tutte le firme di convalidamento. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Branco Krajne,
studente di medicina.

Zaznamuje se, da je predsednik upravnega odbora dr. Zdolšek Josip.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Zadr. II 136/71.

*

147.
Sedež: Št. Jošt nad Vrhniko.
Dan vpisa: 11. junija 1942.
Besedilo: Nabavna in prodajna zadruga v Št. Joštu nad Vrhniko, zadruga z o. j.
Izbriše se član upravnega odbora Nagode Jožef, vpiše pa se član upravnega odbora Šubic Jakob, posestnik iz Št. Jošta št. 12.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Zadr. III 48/22.

Razna oblastva

Štev. 48/42. 386

Licitacija
zastavljenih predmetov

bo dne 13. julija t. l. ob 15. uri v prostorih mestne zastavljalnice v Ljubljani, Poljanska c. 15.

Mestna zastavljalnica v Ljubljani
dne 19. junija 1942.

Razno

389

Objava.

Izgubil sem indeks tehnične fakultete (gradbeni odd.) univerze v Ljubljani in ga proglašam za neveljavnega.

Jenčič Evstahij s. r.

*

388

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 001147, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na moje ime in jo proglašam za neveljavno.

Končan Marijan s. r.

*

384

Objava.

Ukraden je bil na moje ime glaseči se indeks predavanj medicinske fakultete univerze v Ljubljani v zimskem in letnem tečaju 1941/42, opremljen z mojo sliko in vsemi podpisi. Proglašam ga za neveljavnega.

Branko Krajne,
stud. med.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 51.

LUBIANA, 27 giugno 1942-XX. E. F.

51. kos.

V LJUBLJANI dne 27. junija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

223. Imposizione di servitù militari.
224. Deferimento di funzioni di ufficiale di stato civile ai capitani distrettuali e al podestà di Lubiana.
225. Revoca di riconoscimento della Chiesa vetero-cattolica.
226. Prezzi massimi del legname da opera e da lavorazione.
227. Prezzi massimi del carbone dolce.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

228. Nomina del presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni.
229. Nomina del vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni.
230. Nomina dell'esperto dell'Ufficio provinciale delle Corporazioni.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

223. Uvedba vojaških služnosti.
224. Prenos poslov stanovskega uradnika na okrajne načelnike oziroma na ljubljanskega župana.
225. Preklic priznanja starokatoliške cerkve.
226. Maksimalne cene za stavbeni in mizarski les.
227. Najvišje cene za oglje.

ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA

228. Imenovanje predsednika Pokrajinskega korporacijskega sveta.
229. Imenovanje podpredsednika Pokrajinskega korporacijskega sveta.
230. Imenovanje strokovnjaka Pokrajinskega korporacijskega urada.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

223.

№ 130.

Imposizione di servitù militari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di provvedere per ragioni di sicurezza che possano essere imposte delle servitù militari ai diritti di proprietà sugli immobili di determinate zone della provincia,

sentita l'Autorità militare,

ordina:

Art. 1

Il diritto di proprietà su immobili circostanti a edifici, stabilimenti e opere militari in genere occorrenti alla difesa può essere assoggettato a servitù nei modi e sotto le comminatorie di cui agli articoli seguenti.

Art. 2

Le servitù e le zone a cui queste possono estendersi sono ordinate e fissate con manifesto del più alto Comando Militare delle truppe dislocate nella provincia.

Tali servitù hanno di regola la durata non superiore a due anni. Trascorso tale termine possono essere rinnovate.

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

223.

Št. 130.

Uvedba vojaških služnosti

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč iz varnostnih razlogov za potrebno, da bi se smele nalagati vojaške služnosti v breme lastninske pravice na nepremičninah določnih predelov pokrajine in

po zaslišanju vojaškega oblastva

odreja:

Člen 1.

Lastninska pravica na nepremičninah okrog poslopij, zgradb in vojaških naprav vobče, potrebnih za obrambo, se sme obremeniti s služnostjo v izmeri in s sankcijami iz naslednjih členov.

Člen 2.

Služnosti in predeli, na katerih se te ustanavljajo, se odredijo in določijo z razglasom najvišjega vojaškega poveljništva čet, razporejenih v pokrajini.

Take služnosti praviloma ne trajajo več ko dve leti. Po preteku tega roka se lahko obnovijo.

Nel manifesto è stabilito se e quali segnali debbano essere collocati sul terreno per rendere visibili al pubblico le zone vincolate. Esso viene affisso agli albi dei comuni in cui si trovano gli immobili assoggettati a servitù. Dello stesso fa parte integrante una planimetria del terreno, che è depositata negli uffici municipali dei rispettivi comuni ed ostensibile al pubblico.

Le servitù già esistenti all'atto della pubblicazione della presente ordinanza in forza di disposizioni di qualsiasi autorità militare, notificate in qualunque forma agli interessati, rimangono in vigore.

Art. 3

Le servitù indicate all'articolo 1 possono riguardare:

a) l'obbligo del proprietario, o di chi per esso, di non aprire strade, di non scavare fossi o buche di qualsiasi specie, di non fare elevazioni di terra o d'altre materie, di non impiantare linee elettriche o condotte d'acqua o di gas, di non fare determinate piantagioni o determinate operazioni campestri, di non tenere depositi di materie infiammabili, di non tenere fucine od altri impianti provvisti di focolare con o senza fumaiolo;

b) l'obbligo del proprietario, o di chi per esso, di non fabbricare muri od edifici, o di limitarli nell'altezza o di costruirli solo con determinate materie;

c) l'impedimento temporaneo al transito o alla sosta di persone, veicoli ed animali.

Art. 4

L'Autorità militare ha la facoltà di modificare, all'atto della imposizione della servitù, lo stato delle cose che contrasti con le esigenze militari nella privata proprietà, anche facendo demolire in tutto o in parte fabbricati od altri manufatti.

Tali modificazioni danno luogo a indennizzo, che, in caso di mancato accordo, viene fissato in base a perizia dall'Autorità amministrativa di prima istanza. La decisione di questa è irrevocabile.

Gli interessati hanno diritto di chiedere la revisione dell'estimo dei terreni colpiti dalle servitù o dalle modificazioni suddette, in quanto producano una diminuzione del reddito imponibile.

Art. 5

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a lire 2.000.

Art. 6

L'Autorità amministrativa, presso la quale è in corso il procedimento penale, può autorizzare l'Autorità militare, in seguito a richiesta di questa, a procedere al ripristino.

Passata in giudicato la sentenza, l'ordine di ripristino è dato dall'Autorità militare, che prefiggerà un termine.

Se il condannato non ottempera all'ordine di ripristino nel termine assegnatogli, vi provvede d'ufficio l'Autorità militare a spese del condannato stesso.

Il conto delle spese occorse per il ripristino è reso esecutivo dall'Alto Commissariato, che provvede a riscuotere l'importo attraverso gli Uffici delle imposte

V razglasu se določi, ali in katera znamenja se morajo na zemljišču namestiti, da se občinstvu vidno označijo s služnostjo vezani predeli. Razglas se nabije na oglasno desko občin, kjer so s služnostjo obremenjene nepremičnine. Njegov sestavni del je geometrijski načrt zemljišča, ki se položi pri občinskih uradih teh občin in je razgrnjen občinstvu na vpogled.

V času objave te naredbe po odredbi katerega koli vojaškega oblastva že obstoječe služnosti, ki so bile prizadetim v kateri koli obliki priobčene, ostanejo v veljavi.

Člen 3.

V členu 1. navedene služnosti se lahko nanašajo:

a) na obveznost lastnika ali njegovega namestnika, da ne sme odpirati poti, kopati jarkov ali jam kakršne koli vrste, da ne sme nakupičevati zemljo in druge snovi, ne postavljati električnih vodov ali vodovodov ali plinskih vodov, ne napravljati določnih nasadov ali izvajati določnih poljskih del, ne hraniti lahkovnetljivih snovi, ne imeti kovačnic ali drugih naprav z ognjiščem in z dimnikom ali brez njega;

b) na obveznost lastnika ali njegovega namestnika, da ne sme postaviti zidov ali poslopij ali da jih sme postaviti samo do določne višine ali zgraditi samo z določnim gradivom;

c) na začasno prepoved prehajanja ali postajanja oseb, vozil ali živali.

Člen 4.

Vojaško oblastvo sme ob naložitvi služnosti preurediti stanje stvari, ki bi nasprotovalo vojaškim potrebam na zasebni lastnini, in sicer tudi s tem, da se poslopja ali druge stavbe v celoti ali deloma porušijo.

Takšne preureditve dajejo pravico do odškodnine, ki jo določi, če med strankami ni o tem sporazuma, po cenitvi izvedencev upravno oblastvo prve stopnje. Taka odločba je nepreklicna.

Prizadete stranke imajo pravico zahtevati revizijo cenitve s služnostmi ali omenjenimi preureditvami zadetih zemljišč, če bi se zaradi njih obdačljivi donos znižal.

Člen 5.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, po upravnem postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 2.000 lir.

Člen 6.

Upravno oblastvo, pri katerem se vodi kazenski postopek, sme pooblastiti vojaško oblastvo, če to zahteva, da obnovi prejšnje stanje.

Po pravnomočnosti sodbe izda vojaško oblastvo nalog za vzpostavitev, v katerem določi rok.

Če obsojenec nalogu za vzpostavitev ne ustreže v določenem roku, jo izvede uradoma vojaško oblastvo ob obsojenčevih stroških.

Izvršnost računa o stroških, nastalih za vzpostavitev potrdi Visoki komisariat, ki odredi izterjavo preko davč-

con le norme vigenti per la riscossione delle imposte erariali.

Tutti gli atti attinenti all'esecuzione sono esenti da qualsiasi tassa o diritto.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

nih uradov po predpisih, veljajočih za izterjevanje državnih davkov.

Vsi spisi v zvezi z izvršbo so prosti vsakršnih taks in pristojbin.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

224.

№ 131.

Deferimento di funzioni di ufficiale di stato civile ai capitani distrettuali e al podestà di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941, n. 291,

vista la legge 7 aprile 1870 dell'ex Impero austro-ungarico in vigore nell'ex Regno jugoslavo, concernente il matrimonio di persone non appartenenti ad una religione od associazione confessionale legale riconosciuta, e la conservazione dei registri di nascita, matrimonio e morte,

viste le proprie ordinanze 15 agosto 1941 - XIX, n. 87, contenente norme per la statistica del movimento della popolazione, e 25 aprile 1942-XX, n. 94, contenente norme per l'istituzione e la tenuta del registro di popolazione nei comuni della provincia,

considerato che per talune confessioni, pur ammesse, sono venute a mancare, o potranno venire a mancare, le Autorità religiose investite delle funzioni di ufficiale dello stato civile, onde si rende necessario provvedere diversamente alla raccolta degli atti e alla tenuta dei registri dello stato civile,

o r d i n a :

Art. 1

I capitani distrettuali e, per il comune di Lubiana, il podestà, sono competenti a ricevere gli atti di nascita e di morte e a celebrare i matrimoni oltre che per le persone non appartenenti ad una religione od associazione confessionale legalmente riconosciuta, anche per le persone appartenenti ad una religione ammessa, quando per la stessa non esistano nella provincia di Lubiana autorità religiose investite della funzione di ufficiale di stato civile.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 131.

Prenos poslov stanovskega uradnika na okrajne načelnike oziroma na ljubljanskega župana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon bivšega avstro-ogrskega cesarstva z dne 7. aprila 1870., ki je veljal v bivši kraljevini Jugoslaviji o sklepanju zakona med osebami, ki ne pripadajo zakonito priznani veroizpovedi ali verski družbi in o voditvi rojstnih, poročnih in mrliških knjig,

glede na svoji naredbi z dne 15. avgusta 1941-XIX št. 87 o določbah za statistiko o gibanju prebivalstva in z dne 25. aprila 1942-XX št. 94 o določbah za uvedbo in voditev registra prebivalstva v občinah pokrajine in

upoštevaje, da so za nekatere, sicer priznane veroizpovedi odpadla ali utegnejo odpasti verska oblastva, ki so upravičena opravljati posle stanovskega uradnika, zaradi česar je potrebno drugače poskrbeti za sestavljanje spisov in za voditev stanovskih knjig,

o d r e j a :

Člen 1.

Okrajni načelniki, v ljubljanski občini pa župan, so pristojni za zapis rojstev in smrti in za poroke tako oseb, ki ne pripadajo zakonito priznani veroizpovedi ali verski družbi, kakor tudi oseb, ki pripadajo priznani veroizpovedi, za katero pa ni v Ljubljanski pokrajini verskega oblastva, upravičenega poslovati kot stanovski uradnik.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

225.

№ 132.

Revoca del riconoscimento della Chiesa vetero-cattolica

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

considerato che nella provincia di Lubiana ha sede un vicariato vescovile della Chiesa vetero-cattolica, dipendente dalla curia vescovile vetero-cattolica croata di Zagabria, il quale venne riconosciuto con decreto del Ministero di Giustizia del cessato Regno di Jugoslavia in data 27 dicembre 1935, n. 337,

che tale Chiesa raccoglie un numero esiguo di adepti fra i quali, ammettendo il divorzio, svolge un'attività che, specie in materia matrimoniale, deve ritenersi manifestamente contraria all'ordine pubblico quale è concepito ed attuato dallo Stato Fascista e alle tradizioni cattoliche della popolazione della provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

È revocato il riconoscimento della Chiesa vetero-cattolica e la comunità religiosa facente capo alla stessa è sciolta.

È vietato l'esercizio pubblico del culto vetero-cattolico nel territorio della provincia di Lubiana.

Art. 2

È soppresso ogni assegno, facente carico al bilancio dello Stato o di enti pubblici, fino ad oggi goduto dalla Chiesa vetero-cattolica o dai suoi pastori.

Art. 3

Agli atti che, nonostante il divieto di cui all'articolo 1, fossero compiuti dai ministri di tale culto posteriormente all'entrata in vigore della presente ordinanza, non potranno in nessun caso essere riconosciuti effetti civili.

Sono del pari prive di efficacia le decisioni di divorzio del foro di detta Chiesa pronunciate dopo l'entrata in vigore della presente ordinanza.

È vietata dinanzi ai ministri di qualsiasi culto o agli ufficiali di stato civile, la celebrazione di matrimonio fra persone di cui una sia stata legata in precedente matrimonio dichiarato poi sciolto dal foro della Chiesa vetero-cattolica.

Art. 4

I contravventori alla presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda fino a L. 5.000, da infliggersi con la procedura prevista dall'ordinanza in data 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 132.

Preklic priznanja starokatoliške cerkve

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

upoštevaje, da ima v Ljubljanski pokrajini svoj sedež škofijski vikariat starokatoliške cerkve, podrejen hrvatski starokatoliški škofijski kuriji v Zagrebu, ki je bil priznan z odlokom pravosodnega ministrstva bivše kraljevine Jugoslavije z dne 27. decembra 1935 št. 337,

da ima ta cerkev neznatno število vernikov, med katerimi deluje, ker dopušča razporoko, zlasti v zakonskih stvareh tako, da je treba smatrati to delovanje za očitno nasprotujoče javnemu rédu, kakor ga pojmuje in uveljavlja fašistična država, in katoliškemu izročilu prebivalstva Ljubljanske pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Preklicuje se priznanje starokatoliške cerkve in se njena vodeča bogoslužna občina razpušča.

Na ozemlju Ljubljanske pokrajine je prepovedano javno izvrševanje starokatoliškega bogoslužja.

Člen 2.

Vse dotacije iz proračunskih sredstev države ali javnih ustanov, katere so doslej uživali starokatoliška cerkev ali njeni duhovniki, se ukinjajo.

Člen 3.

Uradnim dejanjem, ki bi jih kljub prepovedi iz člena 1. opravili duhovniki te cerkve po uveljavitvi te naredbe, se v nobenem primeru ne more priznati državljansko-pravni učinek.

Prav tako so neučinkovite razporočne odločbe, ki bi jih sodišče omenjene cerkve izreklo po uveljavitvi te naredbe.

Prepoveduje se poslovalcem katerega koli verstva in stanovskim uradnikom poročati osebe, katerih ena je bila vezana s prejšnjim zakonom, ki ga je nato izreklo sodišče starokatoliške cerkve za razvezanega.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5.000 lir po postopku, določenem v naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

226.

№ 133.

Prezzi massimi del legname da opera e da lavorazione

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
vista l'ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17, e
ritenuta la necessità di disciplinare i prezzi del legname d'abete bianco, d'abete rosso e di faggio, da opera e da lavoro nella provincia di Lubiana,
inteso il Comitato di cui all'articolo 9 dell'ordinanza del 25 marzo 1942-XX, n. 52,

o r d i n a :

I prezzi per il legname all'ingrosso qualità abete bianco, abete rosso e faggio da opera e da lavoro sono così determinati:

Art. 1

I. ABETE BIANCO E ROSSO.

A) Segati — Rifilatura normale — conico o parallelo all'occhio

1) Scurette 10 m/m m 4	a mc	Lire	1100.—
2) Scurette 12/13 m/m m 4 . . .	a mc	„	1060.
3) Scurette 14/15 m/m m 4	a mc	„	1000.—
4) Tavole e ponti 20/60 m/m m 4 .	a mc	„	850.—
5) Morali da m/m 50 × 50 a m/m 120 × 120 m 4	a mc	„	890.—
6) Mezzi morali — Listelli m 4 di qualsiasi sezione	a mc	„	950.—
7) Correnti-cantinelle m 4 di qualsiasi sezione	a mc	„	950.—
8) Travi segati a misure obbligate spigolo commerciale fino a cm 20/20 lunghezza m 4	a mc	„	800.—

B) Legname asciato.

1) Travi asciati uso Trieste lunghezza da m 4 a m 8			
a) dimensioni in cm da 11/13 a 13/19	a mc	„	520.—
b) dimensioni in cm da 16/19 a 24/29	a mc	„	530.—
2) Travicelli (fileri) da 8/8 a 11/11	a mc	„	510.—
3) Bordonali mercantili da cm 27/27 a cm 43/49	a mc	„	650.—

C) Legname da cellulosa

Abete bianco e rosso per cellulosa scortecciato	a mc	„	300.—

D) Puntellame da Miniera

Specie pino-rovere-abete	a mc	„	300.—

Varianti per segati

Rifilatura parallela effettiva Lire 25.— in più al mc.
Sottomisura il 10% in meno a mc.
Cortame il 20% in meno a mc.
Per lunghezze da m 4.50 a 6 m il 3% in più
Per lunghezze superiori a m 6 per ogni metro o frazione di metro di maggior lunghezza Lire 20.— in più
Per assortimenti speciali — Madriers — Bostings — sul prezzo del tavolame monte il 15% in più.

Št. 133.

Maksimalne cene za stavbeni in mizarski les

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
glede na člen 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,
glede na naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in smatrajoč za potrebno, urediti cene za jelov, smrekov in bukov stavbeni in mizarski les v Ljubljanski pokrajini,
po zaslišanju odbora iz člena 9. naredbe z dne 25. marca 1942-XX št. 52,

o d r e j a :

Najvišje prodajne cene v trgovini na debelo za jelov, smrekov in bukov stavbeni in mizarski les se določajo takole:

Člen 1.

I. JELKA IN SMREKA

A. Normalno rezan les — obrobljen — konično ali paralelno na oko

1. Deske 10 m/m, dolžina 4 m . .	za 1 m³	lir	1100.—
2. Deske 12/13 m/m, dolžina 4 m .	za 1 m³	„	1060.—
3. Deske 14/15 m/m, dolžina 4 m ,	za 1 m³	„	1000.—
4. Deske in plohi 20/60 m/m, dolžina 4 m	za 1 m³	„	850.—
5. Morali od 50/30 do 120/120 m/m, dolžina 4 m	za 1 m³	„	890.—
6. Polmorali in letve, dolžina 4 m, v poljubni debelini	za 1 m³	„	950.—
7. Letve in letvice, dolžina 4 m, v poljubni debelini	za 1 m³	„	950.—
8. Trami, rezani po trgovskih običajih v 20/20, dolžina 4 m . .	za 1 m³	„	800.—

B. Tesan les

1. Trami, tesani po uzancah Trieste, dolžina od 4 do 8 m:			
a) dimenzije od 11/13 do 13/19 cm	za 1 m³	lir	520.—
b) dimenzije od 16/19 do 24/29 cm	za 1 m³	„	530.—
2. Tramiči (filerji) od 8/8 do 11/11 cm	za 1 m³	„	510.—
3. Bordonali, običajni od 27/27 do 43/49 cm	za 1 m³	„	650.—

C. Les za celulozo

Jelov in smrekov les brez lubja . .	za 1 m³	„	300.—

D. Jamski les

Borov, hrastov, jelov in smrekov les	za 1 m³	„	300.—

Variante rezanega lesa

Za popolno paralelno obrobljeni les lir 25.— več pri 1 m³
Za les pod mero 10% manj pri 1 m³
Za kratice 20% manj pri 1 m³
Za dolžino od 4.50 do 6 m 3% več
Za dolžino nad 6 m za vsak meter ali del metra nad dolžino lir 20.— več

Za posebne vrste lesa — Madriers — Bostings — k normalni ceni monte 15% več.

Varianti per i travi segati

Per spigolo vivo il 10% in più

Per lunghezze maggiori dei m 4 per ogni metro o frazione di metro il 3% in più

Per spessori maggiori di cm 20 per ogni 2 cm di maggiore spessore Lire 10.— in più.

Varianti per la travatura uso Trieste

Per ordinazione su distinta:

Travicelli 8/8 fino a 11/11 il 5% in più
Travi dall'11/13 al 16/21 il 10% in più
Travi dal 19/21 al 24/29 il 15% in più
Per lunghezze da m 9 e oltre il 10% in più.

II. FAGGIO

A) Tondame

Tronchi per trancia o per compensati diametri superiori ai 40 cm	a mc	Lire	600.—

B) Segati

1) Tavolame — tutti gli spessori crudo — lunghezze da m 2 in sopra — larghezza da 12 cm in sopra — non rifilato	a mc	„	820.—
2) Tavolame — tutti gli spessori — crudo — lunghezze da m 2 in sopra larghezza da 12 cm, in sopra — rifilato	a mc	„	1025.—
3) Tavolame — tutti gli spessori — evaporato — lunghezze da m 2 in sopra — larghezza da cm 12 in sopra — non rifilato	a mc	„	1200.—
4) Tavolame — tutti gli spessori — evaporato — lunghezze da m 2 in sopra — larghezza da 12 cm in sopra — rifilato . . .	a mc	„	1400.—
5) Frise — evaporate I—II . . .	a mc	„	1200.—
6) Correnti — morali quadrelli — crudo non evaporato	a mc	„	1025.—

Varianti per segati

Cortame il 15% in meno.

I prezzi suindicati s'intendono per vagone completo e per merce resa franco vagone partenza nelle varie stazioni della provincia di Lubiana. Qualità di legname: monte. Escluso il diritto di controllo.

Art. 2

I prezzi al consumo per vendite di quantitativi inferiori al carico di un vagone per consegna franco magazzino nei luoghi di consumo in provincia non possono superare i prezzi stabiliti all'ingrosso aumentati della spesa media di trasporto per vagone completo fino al magazzino nonchè della spesa media di stivaggio, il tutto conguagliato nella cifra di Lire 50.— a mc, con la successiva maggiorazione del 12% per il servizio di distribuzione.

Le eventuali tasse sugli scambi saranno da calcolarsi separatamente e da riportarsi distintamente nella fattura.

Art. 3

La merce venduta dovrà essere fatturata esclusivamente secondo le voci previste dal presente listino non essendo ammesse contrattazioni per tipi e assortimenti di legname che non siano contemplati nel presente listino.

Variante rezanih tramov

Za na živ rob rezane 10% več

Za dolžino nad 4 m za vsak meter ali del metra 3% več.

Za debeline nad 20 cm lir 10.— za vsaka 2 cm debeline več.

Variante tramov — po uzancah Trieste

Za naročila po seznamu:

Tramiči 8/8 do 11/11 cm 5% več
Trami 11/13 do 16/21 cm 10% več
Trami 19/21 do 24/29 cm 15% več
Za dolžine 9 m in več, 10% več.

II. BUKOV LES

A. Okrogli les

Hlodi za luščenje in za vezane plošče — premer nad 40 cm . .	za 1 m³	lir	600.—

B. Žagan les

1. Deske vseh debelin, surove, nad 2 m dolge in nad 12 cm široke, neobrobljene	za 1 m³	„	820.—
2. Deske vseh debelin, surove, nad 2 m dolge in nad 12 cm široke, obrobljene	za 1 m³	„	1025.—
3. Deske vseh debelin, parjene, dolge nad 2 m in nad 12 cm široke, neobrobljene	za 1 m³	„	1200.—
4. Deske vseh debelin, parjene, dolge nad 2 m in nad 12 cm široke, obrobljene	za 1 m³	„	1400.—
5. Parketne deske, parjene I. in II.	za 1 m³	„	1200.—
6. Običajni morali, kvadratni, neparjeni	za 1 m³	„	1025.—

Variante žaganega lesa

Za kratice 15% manj.

Gorenje cene se razumejo za vagonske dobave franko poljubna nakladalna postaja v Ljubljanski pokrajini. Kakovost lesa: gorski (monte). Brez kontrolne takse.

Člen 2.

Cene v prodaji na drobno za manjše količine nego vagonska z dostavo franko skladišče v krajih potrošnje v Ljubljanski pokrajini ne smejo presegati cen na debelo, povečanih za povprečne prevozne stroške za poln vagon do skladišča in za povprečne stroške nakladanja in razkladanja, oboje v najvišjem znesku lir 50.— za 1 kubični meter z dodatnim pribitkom 12% za službo razdeljevanja.

Morebitni davek na poslovni promet se mora računati posebej ter v fakturi ločeno izkazati.

Člen 3.

Prodano blago se mora fakturirati izključno po postavkah, ki jih določa ta cenik, ter ni dopustno sklepati kupčij za vrste in skupine, ki niso obsežene v tem ceniku.

Nelle vendite saranno osservati gli usi generali e speciali per il commercio dei legnami della Borsa merci e valori di Lubiana ed. 1941.

La compravendita dei segati si intende fatta per gli spessori effettivi pattuiti.

Art. 4

Per vendite fuori provincia il prezzo da praticarsi va maggiorato e deve essere comprensivo del diritto di controllo, conguagliato nei seguenti importi:

Abete segati — Tutti gli assortimenti	a mc	Lire	75.—
Abete asciato — Tutti gli assortimenti	a mc	„	50.—
Abete — Legname da cellulosa . .	a mc	„	10.—
Puntellame da miniera — Tutte specie	a mc	„	15.—
Faggio — Tondame	a mc	„	105.—
Faggio segati:			
assortimenti evaporati	a mc	„	95.—
„ non „	a mc	„	75.—

Art. 5

I rivenditori di legnami devono tenere esposto il presente listino nei propri locali d'esercizio in un posto ben visibile.

Devono altresi tenere distinto il legname dei diversi assortimenti per permettere i controlli sulle qualità messe in vendita.

Art. 6

I contravventori alla presente ordinanza sono puniti secondo l'ordinanza dei prezzi del 12 marzo 1941, M. s. n. 358, in nesso all'ordinanza del 26 gennaio 1942-XX, n. 8, Boll. Uff. 8/42.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Pri prodaji je upoštevati splošne in posebne običaje za lesno trgovino Ljubljanske blagovne in efektne borze iz leta 1941.

Smatrati je, da je kupoprodaja žaganic sklenjena za dejansko pogojeno debelino.

Člen 4.

Pri prodaji zunaj Ljubljanske pokrajine se prodajna cena zviša in mora biti v povišek všteta kontrolna pristojbina v sledečih zneskih:

Za jelov žagani les vseh vrst . . .	za m³	lir	75.—
Za jelov tesani les vseh vrst . . .	za m³	„	50.—
Za jelov celulozni les	za m³	„	10.—
Za rudniške opornike	za m³	„	15.—
Za bukov okrogli les	za m³	„	105.—
Za bukov žagan parjeni les	za m³	„	95.—
Za bukov žagan neparjeni les . . .	za m³	„	75.—

Člen 5.

Lesni trgovci morajo imeti izvešen ta cenik v svojih poslovnih prostorih na dobro vidnem mestu.

Imeti morajo tudi les ločen po skupinah, da je omogočena kontrola kvalitete blaga, ki je na prodaj.

Člen 6.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po uredbi o cenah od 12. marca 1941 M. s. št. 358 v zvezi z naredbo z dne 26. januarja 1942-XX št. 8, Sl. list 42/8.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

227.

№ 134.

Prezzi massimi del carbone dolce

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17,

ritenuta la necessità di rivedere il prezzo del carbone dolce,

ordina:

Art. 1

Il prezzo massimo del carbone dolce, cannella e spacco secco è determinato come segue:

1) **Nella vendita all'ingrosso:**
al q.le . . . . . Lire 90.—
franco vagone stazione di carico.

2) **Nella vendita al minuto:**
merce sciolta al chg. . . . . Lire 1.30
in sacchetti al chg. . . . . „ 1.65
franco negozio, tutte le tasse incluse.

Št. 134.

Najvišje cene za oglje

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in

smatrajoč za potrebno spremeniti cene za oglje,

odreja:

Člen 1.

Oglju, vilanemu in suhemu, se določa najvišja cena takole:

1. **v prodaji na debelo:**
za stot . . . . . Lir 90.—
franko vagon nakladalna postaja;

2. **v prodaji na drobno:**
razsuto, za kg . . . . . Lir 1.30
v vrečicah za kg . . . . . „ 1.65
franko prodajalna, vštevši vse takse.

Art. 2

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con la procedura di cui all'ordinanza del 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi o con l'ammenda fino a Lire 5.000. Nei casi più gravi l'arresto può essere congiunto all'ammenda. Può inoltre essere sospesa la licenza d'esercizio o proposta la revoca della stessa. In ogni caso è ordinata la confisca della merce.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do 2 mesecev ali v denarju do 5000 lir. V hujših primerih se sme izreči poleg denarne tudi zaporna kazen. Izreči se sme nadalje začasni ali predlagati trajni odvzem obrtne pravice. Vselej se odredi zaplemba blaga.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 37.

Nomina del presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123, concernente l'istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni,

decreta:

Il comm. dott. Edoardo Bisia, viceprefetto, è nominato presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

228.

Št. 37.

Imenovanje predsednika Pokrajinskega korporacijskega sveta

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 123 o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta

odloča:

Za predsednika Pokrajinskega korporacijskega sveta se imenuje comm. dr. Edvard Bisia, podprefekt.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

229.

№ 38.

Nomina del vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123, concernente l'istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni,

decreta:

Il sig. dott. Giovanni Mohorič è nominato vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Št. 38.

Imenovanje podpredsednika Pokrajinskega korporacijskega sveta

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 123 o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta

odloča:

Za podpredsednika Pokrajinskega korporacijskega sveta se imenuje gospod Ivan Mohorič.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

230.

№ 39.

Nomina dell'esperto dell'Ufficio provinciale delle Corporazioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123, concernente l'istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni,

decreta:

Il dott. Attilio Apollonio è nominato esperto dell'Ufficio provinciale delle Corporazioni col compito di cui all'articolo 15 dell'ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 39.

Imenovanje strokovnjaka Pokrajinskega korporacijskega urada

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 123 o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta

odloča:

Za strokovnjaka Pokrajinskega korporacijskega urada se imenuje dr. Attilio Apollonio, z nalogo iz člena 15. naredbe z dne 2. maja 1942-XX. št. 123.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 51. Št. 51.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 51 del 27 giugno 1942-XX. E. F. Priloga k 51. kosu z dne 27. junija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 30/42—2. 395

Ammortizzazione.

Su richiesta di Mattia Harij in Borovo, p. Suhopolje, distretto di Virovitica in Croatia, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretto di risparmio, rilasciato dalla banca industriale «Obrtna banka» in Lubiana al nome di «Matija Harij, Žiberci 23, p. Apače» e portante l'importo di dinari 47.694.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 22 giugno 1942-XX.
Og 30/42—2.

Registro commerciale

Iscrizioni:

148.
Sede: **Verd.**
Giorno dell'iscrizione: 19 giugno 1942-XX.
Ditta: **«Turšič Ivan».**
Oggetto d'esercizio: Commercio di legname.
Proprietario: Giovanni Turšič, commerciante di legname in Verd n. 105, p. Vrhnika.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 18 giugno 1942-XX.
Fi 28/42. — Rg A VIII 51/1.

Modificazioni e aggiunte:

149.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.
Ditta: **«Centralna vinarna d. d.».**
Viene iscritto ai sensi dell'ordinanza dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana, concernente l'obbligo del testo bilingue nelle insegne e cartelli, il testo della ragione sociale in italiano come segue: **Cantine Centrali società per azioni Lubiana.**
È stato modificato nell'assemblea generale del 20 aprile 1942 l'articolo 7 dello statuto sociale.
È stato aumentato il capitale sociale da L. 380.000.— (dinari 1,000.000) a L. 513.000.—, diviso in 13.500 azioni al portatore, ciascuna di esse di L. 38.—.
Viene cancellato, per essere deceduto, il signor dott. Luigi Zupan dalla carica di membro del consiglio di amministrazione ed iscritto nella stessa qualità il sig. dott. Ignazio Lenček, professore universitario in Lubiana.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Rg B II 178/13.

*

150.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 19 giugno 1942-XX.
Ditta: **«Kolinska tovarna hranil d. d.», S. A.**
Viene iscritto il sig. Metodio Benda, direttore da Zagabria, via Vodovodna 20, in qualità di membro del consiglio di amministrazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 18 giugno 1942-XX.
Rg B III 1/13.

*

151.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 19 giugno 1942-XX.
Ditta: **«Prometna banka d. d.», S. A.**
Vengono cancellati i sigg. ing. dott. Ivo Ribarič, Ivan Mesar e Romano Golob dalla carica di membri del consiglio di amministrazione ed iscritto nella stessa qualità il sig. Mattia Škrbec, decano in Lubiana.
Viene resa ostensibile che il direttore supplente munito di procura sig. Luigi Briški è stato nominato direttore effettivo munito di procura.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 18 giugno 1942-XX.
Rg B II 169/19.

Registro consorziale

Iscrizioni:

152.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 19 giugno 1942-XX.
Ditta: **«Vzajemna nabavna in prodajna zadruga v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.»**
Il consorzio anzidetto è stato costituito a tempo indeterminato nell'assemblea generale del 1 maggio 1942-XX.

Sodna oblastva

Og 30/42—2. 395

Amortizacija.

Na prošnjo Harija Matije, Borovo, p. Suhopolje, kotar Virovitica, Hrvatska, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice. Sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Vložna knjižica Obrtne banke v Ljubljani št. 1473/485 noe Matija Harij, Žiberci 23, p. Apače z vlogo Din 47.694.—.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 22. junija 1942.
Og 30/42—2.

Trgovinski register

Vpisi:

148.
Sedež: **Verd.**
Dan vpisa: 19. junija 1942.
Besedilo: **Turšič Ivan.**
Obratni predmet: Trgovina z lesom.
Imetnik: Turšič Ivan, trgovec z lesom na Verdu št. 105, pošta Vrhnika.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. junija 1942.
Fi 28/42. — Rg A VIII 51/1.

Spremembe in dodatki:

149.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 11. junija 1942.
Besedilo: **Centralna vinarna d. d.**
V smislu odredbe Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino o dvojezičnih napisih se vpiše italijansko besedilo firme: **Cantine Centrali società per azioni Lubiana.**
Na občnem zboru dne 20. aprila 1942 so se spremenila družbina pravila v čl. 7.
Delniška glavnica se je zvišala od lir 380.000.— (1,000.000.— din) na lir 513.000.— in je razdeljena na 13.500 komadov delnic po L. 38.—, glasečih se na prinosca.
Izbriše se zbog smrti član upravnega sveta dr. Zupan Alojzij, vpiše pa se član upravnega sveta dr. Lenček Ignacij, vseučiliški profesor v Ljubljani.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Rg B II 178/13.

*

150.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 19. junija 1942.
Besedilo: **Kolinska tovarna hranil d. d.**
Vpiše se član upravnega sveta Benda Metod, ravnatelj iz Zagreba, Vodovodna 20.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. junija 1942.
Rg B III 1/13.

*

151.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 19. junija 1942.
Besedilo: **Prometna banka d. d.**
Izbrišejo se člani upravnega sveta: ing. dr. Ribarič Ivo, Mesar Ivan in Golob Roman, vpiše pa se član upravnega sveta Škrbec Matija, dekan v Ljubljani.
Poočituje se, da je vpisani namestnik ravnatelja s prokuro Briški Alojzij bil postavljen za ravnatelja s prokuro.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. junija 1942.
Rg B II 169/19.

Zadružni register

Vpisi:

152.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 19. junija 1942.
Besedilo: **Vzajemna nabavna in prodajna zadruga v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**
Zadruga je bila ustanovljena na skupščini dne 1. maja 1942. za nedoločen čas.

Scopo del consorzio è di:

1) acquistare per i consortisti oggetti di economia agricola e domestica nonchè prodotti industriali di ogni specie, ovvero negoziare l'acquisto per conto degli stessi;

2) vendere prodotti agricoli ed industriali dei consortisti, lavorati o non lavorati;

3) acquistare fabbricati ed oggetti d'inventario per il fine anzidetto.

La quota consorziale è di L. 10 e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio.

Ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consoriali sottoscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro decuplo ammontare.

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale. Inviti all'assemblea verranno pubblicati inoltre nel «Narodni gospodar» di Lubiana.

Il comitato amministrativo si compone di 6 consortisti i viene eletto per la durata di anni tre.

Ogni anno si rinnova un terzo dei componenti il comitato amministrativo.

Il consorzio è rappresentato dal comitato amministrativo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo e un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Membri del comitato amministrativo sono i sigg.:

Ignazio Železnik, impiegato, via Lavričeva n. 11,

Giuseppe Boštjančič, impiegato, via Gerbičeva n. 33,

Vladimiro Mihelčič, impiegato, via Dermotova n. 7,

Antonia Hočevar, impiegata, via Jesenkòva n. 9, residenti tutti in Lubiana,

Luigi Dovjak, impiegato, residente in Vrhovci n. 66.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana

il 16 giugno 1942-XX.

Fi 14/42—3. — Zadr. IV 117/1.

Modificazioni e aggiunte:

153.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 19 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Kmetska posojilnica ljubljanske okolice v Ljubljani, zadruga z neomejenim jamstvom», C. a g. ill.**

Viene cancellato il sig. ing. Dušan Sernec dalle cariche di membro e presidente del comitato amministrativo ed iscritto nelle stesse qualità il sig. dott. Ivan Vrtačnik, presidente di Tribunale amministrativo i. r., abitante in Lubiana, via Murnikova 18 a.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana

il 18 giugno 1942-XX.

Zadr. I 74/76.

*

154.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 19 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Napredni tisk, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani», C. a g. l.**

Viene iscritto il sig. Otmar Pirkmajer, vicebano i. r., abitante in Lubiana, via Miklošičeva n. 16, in qualità di membro del comitato amministrativo.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana

il 18 giugno 1942-XX.

Zadr. IV 33/8.

Cancellazioni:

155.

Sede: **Lubiana.**

Giorno della cancellazione: 11 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Keramična zadruga, registrovana zadruga z omejeno zavezo».**

Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana

l'11 giugno 1942-XX.

Zadr. VIII 64/22.

Varie

392

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di Vincenzo Dadič da Spalato. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vincenzo Dadič.

*

390

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 081908 rilasciata il 9 marzo 1942-XX dal comune di Vrhnika al nome di Gregorio Oblak da Stara Vrhnika 40. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Gregorio Oblak.

*

391

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 055252 rilasciata il 14 febbraio 1942-XX dal comune di Dobrunje al nome di Antonio Vrečar da Podmelnik n. 1. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Vrečar.

Zadruga ima namen:

1. nabavljati svojim zadružnikom gospodarske in gospodinjske potrebščine in obrtne izdelke vsake vrste ali jim nabavo posredovati,

2. vnovčevati pridelke ali izdelke svojih zadružnikov v nepredelanem ali predelanem stanju,

3. nabavljati si za dosego tega namena potrebne stavbe in inventar.

Poslovni delež znaša L. 10.— in se mora vplačati ob pristopu.

Vsak zadružnik jamči z vpisanimi poslovnimi deleži in še z njih 10kratnim zneskom.

Zadruga objavlja svoje priobčitve na razglasni deski v svoji poslovalnici. Vabila na skupščine mora poleg tega objavljati v listu «Narodni gospodar» v Ljubljani.

Upravni svet sestoji iz 5 zadružnikov in se voli za dobo treh let.

Vsako leto izstopi tretjina odbornikov.

Zadrugo zastopa upravni odbor.

Za zadrugo se podpisuje tako, da se pod njeno firmo svoječročno podpišeta po dva člana upravnega odbora ali po en član upravnega odbora in en v to pooblaščeni nameščenec zadruge.

Člani upravnega odbora so:

Železnik Ignacij, uradnik, Lavričeva ulica 11,

Boštjančič Jože, uradnik, Gerbičeva ulica 33,

Mihelčič Vladimir, uradnik, Dermotova ulica 7,

Hočevar Antonija, uradnica, Jesenkova ulica 9, vsi v Ljubljani,

Dovjak Alojzij, uradnik, Vrhovci 66.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,

dne 18. junija 1942.

Fi 14/42—3. — Zadr. IV 117/1.

Spremembe in dodatki:

153.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 19. junija 1942.

Besedilo: **Kmetska posojilnica ljubljanske okolice v Ljubljani, zadruga z neomejenim jamstvom.**

Izbriše se član in predsednik upravnega odbora ing. Sernec Dušan, vpiše pa se član in predsednik upravnega odbora dr. Vrtačnik Ivan, predsednik upravnega sodišča v p. v Ljubljani, Murnikova ulica 18 a.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,

dne 18. junija 1942.

Zadr. I 74/76.

*

154.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 19. junija 1942.

Besedilo: **Napredni tisk, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Vpiše se član upravnega odbora dr. Pirkmajer Otmar, pomočnik bana v pok. v Ljubljani, Miklošičeva cesta 16.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,

dne 18. junija 1942.

Zadr. IV 33/8.

Izbrisi:

155.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan izbrisa: 11. junija 1942.

Besedilo: **Keramična zadruga, registrovana zadruga z omejeno zavezo.**

Zaradi končane likvidacije.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,

dne 11. junija 1942.

Zadr. VIII 64/22.

Razno

392

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Dadič Vincenc iz Splita (Spalato). Proglašam jo za neveljavno.

Dadič Vincenc s. r.

*

390

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od občine Vrhnika dne 9. marca 1942 pod št. 081908 na ime Oblak Gregor s Stare Vrhnike 40 in jo proglašam za neveljavno.

Oblak Gregor.

*

391

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 055252, izdano dne 14. februarja 1942 od občine Dobrunje na ime Vrečar Anton, Podmelnik št. 1 in jo proglasam za neveljavno.

Vrečar Anton.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 52.

LUBIANA, 1° luglio 1942-XX. E. F.

52. kos.

V LJUBLJANI dne 1. julija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

231. Norme relative agli affitti degli immobili urbani.
232. Modifica alla disciplina della circolazione durante le ore di coprifuoco.
233. Modifica della tariffa di vendita al pubblico dei sali.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

234. Approvazione dei contributi sindacali per l'anno 1942 dovuti dai datori di lavoro.
235. Nomina del sequestratario e liquidatore dei beni appartenenti alla Chiesa vetero-cattolica di Lubiana.
236. Sostituzione del sequestratario della «Putnik» s. a. per viaggi e turismo nel Regno di Jugoslavia.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

231. Določbe glede najema stanovanj in poslovnih prostorov.
232. Sprememba predpisov za promet v času nočne prometne zapore.
233. Sprememba prodajnih cen soli v nadrobni prodaji.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

234. Odobritev sindikatnih prispevkov za leto 1942., ki jih morajo plačevati delodajalci.
235. Imenovanje sekvestra in likvidatorja imovine starokatoliške cerkve v Ljubljani.
236. Postavitev novega sekvestra «Putniku» d. d., Društvu za saobraćaj putnika i turista u Kraljevini Jugoslaviji.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

231.

№ 135.

Norme relative agli affitti degli immobili urbani

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista l'ordinanza 17 ottobre 1940, M. s. 1387, dell'ex Governo jugoslavo concernente il vincolo delle disdette dei contratti d'affittanza per gli immobili,

vista la propria ordinanza 9 ottobre 1941-XIX, n. 121,

ritenuta l'opportunità di disciplinare i canoni d'affitto degli immobili urbani dati in locazione per la prima volta e la proroga delle locazioni in corso,

ordina:

Art. 1

Su richiesta dei locatari potrà essere consentita la revisione dei canoni di affitto degli immobili urbani dati in locazione per la prima volta dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17 e ai quali non siano applicabili le disposizioni di blocco dei prezzi.

Tale revisione sarà fatta:

a) per il comune capoluogo da una commissione costituita presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni presieduta da un giudice distrettuale e composta da rappresentanti del Consiglio stesso, dell'Alto Commissariato, del Partito Nazionale Fascista, dell'Unione

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

231.

Št. 135.

Določbe glede najema stanovanj in poslovnih prostorov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na uredbo z dne 17. oktobra 1940. M. s. 1387 bivše jugoslovanske vlade o omejitvi odpovedi najemnih pogodb za stanovanja in poslovne prostore,

glede na svojo naredbo z dne 9. oktobra 1941-XIX št. 121 in

smatrajoč za umestno, da se uredijo najemnine za stanovanja in poslovne prostore, ki se oddajo v najem prvič in podaljšava obstoječih najemov,

odreja:

Člen 1.

Na zahtevo najemnikov se sme dovoliti revizija najemnin za stanovanja in poslovne prostore, ki so bili oddani prvič v najem po uveljavitvi naredbe z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in na katere ne bi bile uporabljive določbe o zapori cen.

To revizijo opravi:

a) v občini glavnega kraja komisija, ki se ustanovi pri Pokrajinskem korporacijskem svetu, pod predsed-

provinciale dei datori di lavoro, dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti e dall'ingegnere capo del comune;

b) per gli altri comuni da un giudice distrettuale, sulla base e nei limiti delle disposizioni che al riguardo verranno impartite dalla commissione di cui alla precedente lettera.

Contro le decisioni del giudice distrettuale è ammesso ricorso, entro 20 giorni dalla data della notifica delle decisioni stesse, alla commissione di cui alla letera a).

Le domande di revisione dovranno essere notificate al locatore e presentate entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, e per i contratti di affitto che saranno stipulati dopo tale data, entro 3 mesi dalla data di stipulazione del contratto.

La presentazione della domanda di revisione non libera l'inquilino dall'obbligo di corrispondere il canone convenuto.

Art. 2

La revisione dei canoni di affitto di cui al precedente articolo, sarà fatta tenendo conto dei prezzi regolarmente praticati per l'affitto di immobili analoghi o similari per ubicazione, per numero ed ampiezza di vani e per altre caratteristiche locative, dati in affitto per la prima volta nell'anno 1940.

Art. 3

La riduzione del canone che venga disposta ai sensi dell'articolo 1, dovrà essere notificata d'ufficio alle parti interessate ed è applicabile dalla data della presentazione della domanda di revisione. L'inquilino potrà compensare la differenza dei canoni scaduti e pagati dopo la presentazione della domanda di revisione sulle rate successive dei canoni che verranno a scadere dopo la notificazione della decisione.

Art. 4

La proroga delle locazioni in corso alla data della presente ordinanza può essere accordata soltanto nei casi previsti dall'ordinanza 17 ottobre 1940, M. s. 1387, dell'ex Governo jugoslavo, modificata con l'ordinanza 9 ottobre 1941-XIX, n. 121.

Per il conduttore richiamato alle armi nell'Esercito italiano la proroga della locazione non è esclusa dalla esigenza del locatore.

Qualora il locatore che sia stato esonerato dall'obbligo di prorogare la locazione affitti ad altri l'immobile senza giustificato motivo, il conduttore ha diritto al risarcimento dei danni. In nessun caso l'immobile potrà essere locato ad un prezzo superiore a quello pagato dal precedente inquilino. Il nuovo affittuario potrà entro un anno dalla fine della locazione ripetere quanto abbia pagato in eccedenza.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

stvom enega okrajnega sodnika in ki sestoji iz po enega predstavnika tega Sveta, Visokega komisariata, Narodne fašistične stranke, Pokrajinske zveze delodajalcev, Pokrajinske zveze svobodnih poklicev in umetnikov in občinskega šefa-inženirja;

b) v drugih občinah en sodnik okrajnega sodišča na podstavi in v mejah odredb, ki jih v tem pogledu izda komisija iz prednje točke.

Zoper odločbo sodnika okrajnega sodišča je v 20 dneh od dne priobčitve odločbe dopustna pritožba na komisijo iz točke a).

Predlogi za revizijo se morajo priobčiti najemodavcu, vložiti pa se morajo najkasneje v 3 mesecih od dne uveljavitve te naredbe, za najemne pogodbe, ki se sklenejo po tem dnevu, pa najkasneje v 3 mesecih od dne sklenitve pogodbe.

Vložitev predloga za revizijo ne oprosti najemnika obveznosti, plačevati dogovorjeno najemnino.

Člen 2.

Revizija najemnin po prednjem členu se izvede ob upoštevanju cene, ki se praviloma plačujejo za najem takih ali podobnih stanovanj ali poslovnih prostorov, oddanih prvič v najem leta 1940., po njih legi, po številu in velikosti prostorov in po drugih najemno važnih svojstvih.

Člen 3.

Znižanje najemnine, ki bi se odredilo po členu 1., se mora uradoma priobčiti prizadetim strankam in velja za čas od dne vložitve revizijskega predloga. Najemnik sme razliko zapadlih in po vložitvi revizijskega predloga že plačanih najemnin poračunati pri naslednjih najemninskih obrokih, ki zapadejo po priobčitvi odločbe.

Člen 4.

Podaljšanje na dan izdaje te naredbe obstoječih najemov se sme dovoliti samo v primerih po uredbi bivše jugoslovanske vlade z dne 17. oktobra 1940 M. s. 1387, spremenjeni z naredbo z dne 9. oktobra 1941-XIX št. 121.

Pri najemniku, ki je vpoklican pod orožje v Italijanski vojski, je glede podaljševanja najema upoštevna najemodavčeva potreba.

Če najemodavec, za katerega ni veljala obveznost podaljšati najem, odda stanovanje ali poslovni prostor brez opravičenega vzroka drugemu, ima najemnik pravico do povračila škode. Nikakor pa se stanovanje ali poslovni prostori ne smejo oddati v najem po višji ceni, nego jo je plačeval prejšnji najemnik. Novi najemnik sme v roku enega leta po končanem najemu zahtevati, da se mu povrne kar je več plačal.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

232.

Nº 136.

Modifica alla disciplina della circolazione durante le ore di coprifuoco

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista l'ordinanza in data 24 giugno 1942-XX, n. 125, concernente la disciplina della circolazione durante le ore di coprifuoco,

ordina:

A modifica dell'articolo 1 dell'ordinanza 24 giugno 1942-XX, n. 125, la validità dei salvacondotti comunque rilasciati fino al 24 giugno 1942-XX per circolare nelle ore di coprifuoco è prorogata fino a tutto il 7 luglio c. a.

Lubiana, 30 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 136.

Sprememba predpisov za promet v času nočne prometne zapore

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na naredbo z dne 24. junija 1942-XX št. 125 o spremembi predpisov za promet v času nočne prometne zapore

odreja:

Člen 1. naredbe z dne 24. junija 1942-XX št. 125 se spreminja tako, da je veljavnost dovolilnic, ki so kakor koli bile izdane do 24. junija 1942-XX za kroženje v času nočne prometne zapore, podaljšana do vštetega 7. julija t. l.

Ljubljana dne 30. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

233.

Nº 137.

Modifica della tariffa di vendita al pubblico dei sali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. D.-L. 19 maggio 1941-XIX, n. 415, convertito nella Legge 8 agosto 1941-XIX, n. 904, sull'istituzione del Monopolio nella provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del Decreto Ministeriale 1 giugno 1941-XIX,

sentito il parere della Direzione generale dei Monopoli di Stato Roma,

ritenuto di dover adeguare i prezzi dei sali venduti nella provincia di Lubiana a quelli vigenti nel Regno,

ordina:

Con effetto dal 1º luglio 1942-XX la tariffa di vendita al pubblico dei sali viene aumentata come segue:

Sale raffinato	da Lire	3.—	a Lire	4.—	il Kg.
Sale comune	„	„	1.20	„	„	1.50	„ „
Sale industriale	„	„	0.40	„	„	0.60	„ „
Sale pastorizio	„	„	0.30	„	„	0.50	„ „

Con la stessa decorrenza l'aggio sui sali commestibili corrisposto finora ai rivenditori al minuto, in misure differenti a seconda delle qualità e per 100 Kg., viene portato alla misura unica dell'8 % sul valore dei sali prelevati.

Lubiana, li 30 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 137.

Sprememba prodajnih cen soli v nadrobni prodaji

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na kr. ukaz z dne 19. maja 1941-XIX št. 415, pretvorjen v zakon z dne 8. avgusta 1941-XIX št. 904 o uvedbi monopolske službe v Ljubljanski pokrajini,

glede na člen 3. ministrskega odloka z dne 1. junija 1941-XIX,

po dobljenem mnenju generalnega ravnateljstva državnih monopolov v Rimu in

smatrajoč za potrebno, da se prilagodijo cene soli, ki se prodaja v Ljubljanski pokrajini, cenam, veljajočim v Kraljevini,

odreja:

Z veljavnostjo od 1. julija 1942-XX se zvišujejo prodajne cene soli v nadrobni prodaji takole:

Rafinirana sol	od L.	3.—	na L.	4.—	za kg
Navadna sol	„	„	1.20	„	„	1.50	„ „
Industrijska sol	„	„	0.40	„	„	0.60	„ „
Živinska sol	„	„	0.30	„	„	0.50	„ „

Z istim dnem se odstotek na kuhinjske soli, dovoljen doslej prodajalcem na drobno različno po kakovosti za 100 kg, zvišuje enotno na 8 % vrednosti prevzete soli.

Ljubljana dne 30. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 40.

Approvazione dei contributi sindacali per l'anno 1942 dovuti dai datori di lavoro

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visti gli articoli 11 e 21 dello Statuto dell'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana, approvato con decreto 25 gennaio 1942-XX, n. 13,

vista la delibera 28 maggio 1942-XX della Giunta esecutiva della Unione suddetta all'uopo delegata dal Consiglio,

decreta:

Art. 1

Sono approvati e resi esecutivi i contributi sindacali ordinari e straordinari per l'anno 1942 dei datori di lavoro della provincia di Lubiana, come deliberati il 28 maggio 1942-XX dalla Giunta esecutiva dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, all'uopo delegata dal Consiglio dell'Unione stessa.

Art. 2

L'ammontare dei contributi dovuti dagli industriali e dagli istituti di credito e di assicurazione verrà notificato ai rispettivi obbligati dalle associazioni interessate con lettera raccomandata e sarà versato direttamente alle associazioni stesse.

I contributi dovuti dagli artigiani, determinati per categoria e per località, verranno notificati e riscossi a mezzo della Cassa di Risparmio postale.

I contributi dei singoli commercianti verranno pure notificati e riscossi a mezzo della Cassa di Risparmio postale.

Art. 3

Per gli iscritti al Sindacato albergatori che spacciano vino nella città di Lubiana è approvato un contributo di L. 0.10 per ogni litro di vino da essi importato. Detto contributo — metà del quale è devoluto alla Cassa Ammalati degli albergatori e l'altra metà all'Associazione dei commercianti, sindacato degli albergatori — è riscosso unitamente al dazio-consumo comunale.

Art. 4

Il contributo ordinario degli agricoltori è costituito da una sovrimposta pari al 12% dell'imposta base sul reddito fondiario.

Per l'anno corrente è altresì approvato un contributo straordinario pari a L. 0.50 per ogni ettaro di terreno soggetto all'imposta fondiaria.

Entrambi i contributi verranno riscossi dagli uffici delle imposte all'atto della riscossione dell'imposta sul reddito fondiario.

Art. 5

Avverso l'imposizione dei contributi è ammesso il ricorso al presidente dell'Unione provinciale dei datori di lavoro entro 15 giorni dalla notifica. Il presidente deciderà sentita la Giunta esecutiva.

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

234.

Št. 40.

Odobritev sindikatnih prispevkov za l. 1942., ki jih morajo plačevati delodajalci

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na člena 11. in 21. pravil Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine, odobrenih z odlokom z dne 25. januarja 1942-XX št. 13 in

glede na sklep izvršilnega odbora omenjene Zveze, pooblaščenega v ta namen od Sveta z dne 28. maja 1942-XX,

odloča:

Člen 1.

Odobrujejo se in se izrekajo za izvršne redni in izredni sindikatni prispevki delodajalcev Ljubljanske pokrajine za leto 1942., kakor jih je sklenil dne 28. maja 1942-XX izvršilni odbor Pokrajinske zveze delodajalcev, katerega je v to pooblastil Zvezin svet.

Člen 2.

Znesek prispevka, ki ga morajo plačati industrijci in denarni in zavarovalni zavodi, se sporoči zavezancem prizadetih združenj s priporočenim pismom in se prispevki plačujejo neposredno pri teh združenjih.

Po strokah in krajih določeni prispevki, ki jih morajo plačati obrtniki, se tem sporočijo in poberejo od njih po Poštni hranilnici.

Prav tako se prispevki posameznih trgovcev sporočijo in poberejo po Poštni hranilnici.

Člen 3.

Za člane gostinskega sindikata, ki točijo vino v mestu Ljubljani, se odobruje prispevek po L. 0.10 za vsak liter vina, ki ga uvozijo. Ta prispevek, določen po polovici gostilničarski bolniški blagajni, po drugi polovici pa Združenju trgovcev — gostinskemu sindikatu, se pobira hkrati z občinsko trošarino.

Člen 4.

Redni prispevek kmetovalcev sestoji iz 12%ne doklade na zemljiški davek.

Za tekoče leto se odobruje tudi izredni prispevek po L. 0.50 za vsak hektar zemljišča, zavezanega zemljiškemu davku.

Oboje prispevke pobirajo davčni uradi ob izterjavi zemljiškega davka.

Člen 5.

Zoper predpis prispevkov je dopustna v 15 dneh po obvestitvi pritožba na predsednika Pokrajinske zveze delodajalcev. Predsednik odloči, ko je zaslišal izvršilni odbor.

Avverso la decisione del presidente è ammesso ulteriore ricorso all'Alto Commissario entro 15 giorni dalla notifica della stessa.

La decisione dell'Alto Commissario è inappellabile.

Le decisioni sui ricorsi saranno comunicate agli interessati a mezzo di lettera raccomandata entro un mese dalla data di presentazione dei ricorsi stessi.

Art. 6

A carico dei contribuenti morosi decorreranno gli interessi legali e i contributi non pagati saranno percepiti col sistema delle imposte dirette, sulla base di ruoli resi esecutivi dall'Alto Commissario su proposta dell'Unione provinciale dei datori di lavoro.

Art. 7

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Zoper odločbo predsednika je dopustna nadaljnja pritožba na Visokega komisarja v 15 dneh od dneva obvestitve.

Zoper odločbo Visokega komisarja ni več pritožbe.

Odločba o pritožbi se priobči prizadeti stranki s priporočenim pismom v enem mesecu od dne, ko je bila pritožba vložena.

Člen 6.

Zamudnim plačnikom se zaračunajo zakonite obresti in se dolgovani prispevki izterjajo kakor neposredni davki po seznamih, ki jih na predlog Pokrajinske zveze delodajalcev izreče Visoki komisar za izvršne.

Člen 7.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

235.

№ 41.

Nomina del sequestratario e liquidatore dei beni appartenenti alla Chiesa vetero-cattolica di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza in data 24 giugno 1942-XX, n. 132,

attesa la necessità di addivenire al sequestro e alla liquidazione dei beni della disciolta comunità religiosa facente capo alla Chiesa vetero-cattolica di Lubiana,

decreta:

Il giudice dott. comm. Nicolo Tramontana, funzionario dell'Alto Commissariato, è incaricato di procedere al sequestro e alla liquidazione dei beni già appartenenti alla comunità religiosa vetero-cattolica di Lubiana.

Il Questore di Lubiana è incaricato della notifica del presente decreto al dott. Povše Martino, già vicario vescovile della cessata Chiesa vetero-cattolica di Lubiana, presso la cancelleria vicariale sita in Lubiana-via Kolodvorska 3.

Lubiana, 24 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 41.

Imenovanje sekvestra in likvidatorja imovine starokatoliške cerkve v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 24. junija 1942-XX št. 132 in

glede na potrebo, da se imovina razpuščene bogoslužne občine starokatoliške cerkve v Ljubljani postavi pod sekvester in likvidira,

odloča:

Sodniku dr. comm. Nikolaju Tramontana, funkcionarju Visokega komisariata, se poverja naloga, da izvede sekvester in likvidacijo imovine dosedanje starokatoliške bogoslužne občine v Ljubljani.

Ljubljanskemu kvestorju se nalaga, da priobči to odločbo dr.ju Martinu Povšetu, bivšemu škofijskemu vikarju razpuščene starokatoliške cerkve pri vikarijskem uradu v Ljubljani, Kolodvorska ulica 3.

Ljubljana 24. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

236.

№ 42.

Sostituzione del sequestratario della «Putnik» s. a. per viaggi e turismo nel Regno di Jugoslavia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il proprio decreto 16 maggio 1941-XIX, n. 19,

Št. 42.

Postavitev novega sekvestra «Putniku» d. d. Društvu za saobraćaj putnika i turista u Kraljevini Jugoslaviji

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo odločbo z dne 16. maja 1941-XIX št. 19

decreta:

In sostituzione del fascista Giovanni Battista Laghi è nominato sequestratario d'ogni e qualsiasi attività mobiliare od immobiliare, esistente nella provincia di Lubiana della s. a. per viaggi e turismo nel Regno di Jugoslavia con sede a Belgrado «Putnik» («Putnik» d. d. Društvo za saobraćaj putnika i turista u Kraljevini Jugoslaviji) il fascista avv. Carlo Chersi.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 28 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odloča:

Namesto fašista Ivana Baptista Laghija se postavlja «Putnik»-u d. d. Društvu za saobraćaj putnika i turista u Kraljevini Jugoslaviji s sedežem v Beogradu glede vsega in vsakršnega poslovanja tako s premičninami kakor z nepremičninami v Ljubljanski pokrajini za sekvestra fašist odvetnik Karel Chersi.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 28. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc. Esce ogni mercoledì e sabato.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd. Izhaja vsako sredo in soboto.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 52 del 1° luglio 1942-XX. E. F. Priloga k 52. kosu z dne 1. julija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 8/42—10. 399

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Oberstar Francesco, nato il 9 giugno 1881 a Breže, pertinente al comune di Videm-Dobrepolje, distretto di Kočevje, ammogliato, propr. fond. in Podtabor n. 18, partì nell'anno 1928 quale merciaio ambulante per la Croazia donde scrisse per l'ultima volta nello stesso anno, e precisamente da Krapina, non dando da quel tempo più notizie di sè.

Potendo quindi presumersi nei suoi confronti ai sensi del § 24/1 c. c. g. l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di suo figlio Oberstar Francesco iun. di Podtabor n. 18 la procedura per dichiarazione di morte presunta. Si diffida chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al firmato Tribunale, oppure a Jarc Ivan, aggiunto di cancelleria i. r. in Novo mesto, che gli si nomina colla presente a curatore in questa vertenza.

Si diffida Oberstar Francesco a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 10 luglio 1943 il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso Oberstar Francesco.

Tribunale Civile e Penale, sez. X, di Novo mesto
il 23 giugno 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

156.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 19 giugno 1942-XX.

Ditta: **Commercio tessuti «Marianna» s. a g. l., Manufaktura «Marjana» družba z o. z.**

Oggetto d'esercizio: Acquisto e vendita al minuto di tessuti di moda e da confezione. La società anzidetta ha facoltà di dedicarsi anche ad altri ordinari affari commerciali.

Costituzione: Con contratto sociale 11 giugno 1942, num. d'ord. 745, la società è costituita a tempo indeterminato.

Ammontare del capitale sociale: L. 400.000. Versate in contanti: L. 400.000.

Gerente-amministratore ne è Francesco Skočir, commesso di negozio in Lubiana, via Lampetova 14.

La direzione sociale è composta di uno o di più gerenti-amministratori.

Nel primo caso l'unico gerente-amministratore rappresenterà la società e firmerà per essa da solo. Nel secondo caso rappresenteranno la società e firmeranno per essa due gerenti-amministratori in forma collettiva. Per la ditta si firma in maniera che sotto la ragione sociale scritta da chicchesia, stampata o comunque timbrata il gerente-amministratore unico appone la sua sottoscrizione; nell'ipotesi di più gerenti-amministratori apporranno sotto la ragione sopra determinata due dei gerenti-amministratori la loro sottoscrizione collettivamente. — Il procuratore nominato firma per la ditta nella stessa maniera, però coll'aggiunta p. p. Nel caso di più gerenti-amministratori, uno dei procuratori sostituirà uno dei gerenti-amministratori.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 18 giugno 1942-XX.
Fi 29/42 — Rg C V 337/1.

Modificazioni e aggiunte:

157.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 19 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Automontaža d. d.», S. A.**

Vengono iscritti in qualità di procuratori i sigg. Dane Zalesjak, agente di commercio, via Slomškova 3, ed Emerico Blaha, gerente tecnico di fabbrica, via Parmova 40, residenti ambidue in Lubiana. Ciascuno dei procuratori firmerà per la ditta in maniera che apporrà sotto la ragione sociale scritta, stampata o timbrata unitamente ad un membro del consiglio di amministrazione la sua sottoscrizione coll'aggiunta pp.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 18 giugno 1942-XX.
Rg B III 121/10.

Sodna oblastva

Og 8/42—10. 399

Uvedba postopka za proglasitev mrtvim.

Oberstar Franc st., rojen dne 9. junija 1881. v Brežah, pristojen v občino Videm-Dobrepolje, brez Kočevje, oženjen, posestnik v Podtaboru št. 18, je odšel v letu 1928. kot krošnjar na Hrvatsko, od koder je istega leta, in sicer iz Krapine zadnjič pisal; od tega časa dalje pa je neizvesten.

Ker utegne nastopiti zakonita domneva smrti v smislu § 24/1 odz., se uvaja po prošnji njegovega sina Oberstarja Franca ml. iz Podtabora št. 18 postopek za proglasitev mrtvim in se izdaje poziv, da vsakdo, ki kaj ve o pogrešancu, sporoči to podpisanemu sodišču ali pa Jarcu Ivanu, upok. pisarn. pristavu v Novem mestu, ki mu je za to zadevo postavljen za skrbnika.

Oberstar Franc star. se poziva, da se zglasi pri podpisanem sodišču ali pa drugače da vest, da je še živ.

Po 10. juliju 1943. bo sodišče po zopetnem predlogu odločilo o proglasitvi Oberstarja Franceta mrtvim.

Okrožno sodišče, odd. V., v Novem mestu
dne 23. junija 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

156.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 19. junija 1942.

Besedilo: **Commercio tessuti «Marianna» s. a g. l., Manufaktura «Marjana» družba z o. z.**

Obratni predmet: Nakup in prodaja tkanega modnega in konfekcijskega blaga na drobno. Družba se sme pečati tudi z drugimi rednimi trgovskimi posli.

Družbena pogodba z dne 11. junija 1942., red. št. 745. Družba je ustanovljena za nedoločen čas.

Visokost osnovne glavnice: 400.000 lir. Na to vplačani zneski v gotovini: 400.000 lir.

Poslovodja: Skočir Franjo, trgovski sotrudnik v Ljubljani, Lampetova ulica 14.

Družba ima enega ali več poslovodij.

Družbo zastopa in družbino tvrdko podpisuje poslovodja, ako je postavljen samo en poslovodja. Če pa je postavljenih več poslovodij, zastopata družbo vedno po dva poslovodji kolektivno in podpisujeta tudi družbino tvrdko kolektivno. Tvrdka se podpisuje tako, da pristavi pod njeno besedilo, pisano od kogar koli, tiskano ali kakor koli vtisnjeno, če je samo en poslovodja, ta svoj podpis, če pa je postavljenih več poslovodij, pa pristavita pod besedilo tvrdke, izraženo na isti način, po dva poslovodji kolektivno vsak svoj podpis. — Postavljen prokurist podpisuje tvrdko prav tako, toda s pristavkom, ki označuje prokuro. Če je več poslovodij, nadomestuje prokurist enega poslovodjo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. junija 1942.
Fi 29/42 — Rg C V 337/1.

Spremembe in dodatki:

157.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 19. junija 1942.

Besedilo: **Automontaža d. d.**

Vpišeta se prokurista Zalesjak Dane, trgovski zastopnik, Slomškova 3, Blaha Emerik, tovarniški obratovodja, Parmova 40, oba v Ljubljani, ki bosta za tvrdko podpisovala tako, da bosta pod pisano, tiskano ali s štampiljko vtisnjeno besedilo tvrdke postavila poleg podpisa enega člana upravnega sveta vsak samostojno svoje ime s pristavkom, ki označuje prokuro.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III,
dne 18. junija 1942.
Rg B III 121/10.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

158.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 19 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Skupna nabavna in prodajna zadruga v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom», C. a g. l.**

La quota consorziale da ora innanzi è di L. 1500.—.

Viene cancellato il sig. Francesco Kamenšek dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Motoh Goffredo, commerciante in Lubiana, piazza Krekov trg 11.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 18 giugno 1942-XX.
Zadr. IV 87/3.

*

159.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Zadružni kredit, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani», C. a g. l.**

Vengono cancellati i sigg. dott. Drago Marušič e Milan Mravlje dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. ing. Bogdan Ferlinc, direttore della Società Agraria di Lubiana in Lubiana, via Škrabčeva 16 e Stanko Vrhovec, direttore di scuola in Lubiana, via Žibertova 27.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

158.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 19. junija 1942.

Besedilo: **Skupna nabavna in prodajna zadruga v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**

Poslovni delež znaša odslej Lir 1500.—.

Izbriše se član upravnega odbora Kamenšek Franc, vpiše pa se član upravnega odbora Motoh Bogomir, trgovec v Ljubljani, Krekov trg 11.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 18. junija 1942.
Zadr. IV 87/3.

*

159.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 11. junija 1942.

Besedilo: **Zadružni kredit, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora dr. Marušič Drago in Mravlje Milan, vpišeta pa se člana upravnega odbora: ing. Ferlinc Bogdan, ravnatelj Kmetijske družbe v Ljubljani, Škrabčeva ul. 6, Vrhovec Stanko, šolski upravitelj v Ljubljani, Žibertova 27.

Viene annotato che il comitato amministrativo è presieduto dal sig. dott. Giuseppe Zdolšek.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 giugno 1942-XX.
Zadr. I 19/7.

Varie

398

Notificazione.

Nella notte del 5 m. c. mi furono asportati da persone ignote i seguenti documenti (dei quali non so addurre i numeri): 1) la patente di guida rilasciata dall'ex Capitanato distrettuale di Litija; 2) il libretto di servizio, II emissione jugoslava; 3) la carta individuale di abbigliamento, rilasciati al nome di «Zajec Lojze, občinski tajnik, Vel. Gaber». Con la presente li dichiaro privi di valore.

Luigi Zajec,
segretario comunale,
Vel. Gaber.

*

400

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 127547, rilasciata il 16 febbraio 1942 dal comune di Bloke al nome di «Žgajnar Ivan» da Topol n. 22. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Žgajnar.

Zaznamuje se, da je predsednik upravnega odbora dr. Zdolšek Josip.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Zadr. I 19/7.

Razno

398

Objava.

V noči od 5. do 6. junija 1942. so mi bile od neznancev odnesene téle listine: 1. šoferska legitimacija, izdana od bivšega sreskega načelstva v Litiji (številka neznana); 2. poslovna knjižica II. jugosl. izdaje (številka neznana); 3. oblačilna izkaznica (številka neznana) na ime: Zajec Lojze, občinski tajnik, Vel. Gaber, ter jih proglašam za neveljavne.

Zajec Lojze s. r.,
občinski tajnik,
Vel. Gaber.

*

400

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 127547, izdano od občine Bloke dne 16. februarja 1942-XX na ime Žgajnar Ivan, Topol št. 22, Nova vas pri Rakeku, ter jo proglašam za neveljavno.

Žgajnar Ivan s. r.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pobar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarne Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Ovsuplje
Poštnina plačana v gotovini

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 53. — 53. kos.

LUBIANA, 4 luglio 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 4. julija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

237. Regio decreto-legge 7 maggio 1942-XX, n. 645. — Disposizioni concernenti gli atti di alienazione costitutivi o traslativi di diritti reali sui beni immobili situati nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

238. Approvazione dello statuto dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana e lo statuto relativo.
— Avviso di rettifica.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

237. Kraljevski ukaz z dne 7. maja 1942-XX, št. 645. — Določbe o odsvojilnih, ustanovnih ali prenosnih pogodbah glede stvarnih pravic na nepremičninah, ležečih na ozemljih bivše kraljevine Jugoslavije.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

238. Odobritev pravil Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine in zadevna pravila.
— Popravki.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Leggi e decreti del Regno d'Italia

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

237.

REGIO DECRETO-LEGGE 7 maggio 1942-XX, n. 645.

Disposizioni concernenti gli atti di alienazione costitutivi o traslativi di diritti reali sui beni immobili situati nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia e di Albania

Imperatore d'Etiopia

Visti i Regi decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, e 18 maggio 1941-XIX, n. 452,

visto l'articolo 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129,

ritenuta la necessità per causa di guerra,

sentito il Consiglio dei Ministri,

sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, d'intesa con il Ministro per la grazia e giustizia,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Fino a nuova disposizione, gli atti di alienazione di beni immobili situati nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia costituenti la provincia di Lubiana, in quelli aggregati alla provincia di Fiume e in quelli facenti parte

KRALJEVSKI UKAZ z dne 7. maja 1942-XX, št. 645.

Določbe o odsvojilnih, ustanovnih ali prenosnih pogodbah glede stvarnih pravic na nepremičninah, ležečih na ozemljih bivše kraljevine Jugoslavije

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji

Kralj Italije in Albanije

Cesar Abesinije

glede na kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452,

glede na člen 18. zakona z dne 19. januarja 1939-XVII št. 129,

smatrajoč zaradi vojne za potrebno,

po zaslišanju ministrskega sveta,

na predlog Duceja fašizma, predsednika vlade, sporazumno z ministrom za pravosodje,

Smo sklenili in odločamo:

Člen 1.

Do nove odredbe je za odsvojilne pogodbe o nepremičninah, ležečih na ozemlju bivše kraljevine Jugoslavije in tvorečem Ljubljansko pokrajino, na ozemlju pridru-

del Governatorato della Dalmazia, gli atti costitutivi o traslativi di diritti reali su detti beni, nonchè le locazioni di durata superiore ai cinque anni, aventi per oggetto i beni stessi, devono essere preventivamente autorizzati, rispettivamente, dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, dal Prefetto di Fiume o dal Governatore della Dalmazia.

Gli atti dovunque stipulati, per i quali non sia stata osservata la disposizione del comma precedente, sono nulli.

Le disposizioni dei due commi precedenti non si applicano ai trasferimenti a causa di morte, nè al trasferimento o alla costituzione di diritti reali di garanzia.

Art. 2

Nelle vendite per pubblici incanti dei beni immobili indicati nell'articolo 1, l'aggiudicazione e l'accettazione dell'offerta di aumento, ai sensi del vigente regolamento esecutivo, sono prive di efficacia giuridica, se non siano approvate dalla autorità competente a norma di detto articolo.

L'approvazione è richiesta d'ufficio dal giudice competente.

Qualora l'approvazione sia negata, si procede a nuovo incanto.

A questo non può concorrere l'aggiudicatario o l'offerente per il quale sia stata negata l'approvazione.

Art. 3

È fatto divieto all'autorità giudiziaria di procedere all'intavolazione dei diritti in dipendenza degli atti preveduti dagli articoli precedenti, se non è fornita la prova dell'intervenuta autorizzazione o approvazione.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno. Esso sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1942-XX. Atti del Governo, registro 446, foglio 88. — MANCINI.

Questo R. D.-L. è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 147 del 23 giugno 1942-XX.

ženem Reški pokrajini ali v sestavnih delih Dalmatinske gubernije, za ustanovne in prenosne pogodbe o stvarnih pravicah na teh nepremičninah, kakor tudi za rabokupe o teh nepremičninah, sklenjene na več ko pet let, potrebna predhodna pooblastitev Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino oziroma reškega prefekta ali dalmatinskega gubernatorja.

Pogodbe, sklenjene kjer koli, pri katerih se niso upoštevale določbe prednjega odstavka, so neveljavne.

Določbe prednjih dveh odstavkov se ne uporabljajo na prenos za primer smrti, niti na prenos ali ustanovitev stvarne zastavne pravice.

Člen 2.

Pri prodajah nepremičnin iz člena 1. na javni dražbi sta domik in sprejem nadponudbe po veljajočem izvršilnem redu brez pravnega učinka, če ju ne odobri pristojno oblastvo po omenjenem členu.

Odobritev zaprosi uradoma pristojni sodnik.

Če se odobritev odkloni, se dražba ponovi.

Te se ne moreta udeležiti zdražitelj ali nadponudnik, ki jima je bila odobritev odklonjena.

Člen 3.

Sodiščem se prepoveduje dovoliti vknjižbo pravic na podstavi v prednjih členih naštetih pravnih dejanj, če ni dokazana podeljena pooblastitev ali odobritev.

Člen 4.

Ta ukaz stopi v veljavo na dan objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno». Predložiti se mora zakonodajnima skupščinama radi uzakonitve.

Duce fašizma, predsednik vlade se pooblašča kot predlagatelj, da vloži ustrezni zakonski osnutek.

Odrejamo, da se ta ukaz, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije, in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje.

Dano v Rimu dne 7. maja 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — GRANDI

Videl varuh pečata: GRANDI.

Vpisano pri Vrhovnem računskem dvoru dne 20. junija 1942-XX.

Vladne odredbe, reg. 445, list 88. — MANCINI.

Ta kr. ukaz je bil objavljen v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 147 z dne 23. junija 1942-XX.

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Nº 43.

Approvazione dello statuto dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 116, concernente la costituzione dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana,

letto lo Statuto dell'Associazione stessa,

constatato che è proposto e compilato conformemente alle norme di cui all'articolo 3 dell'ordinanza succitata, percui può essere approvato,

decreta:

È approvato l'unito Statuto dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 giugno 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

STATUTO
DELLA ASSOCIAZIONE DEI FERROVIERI DELLA PROVINCIA DI LUBIANA — DRUŠTVO ŽELEZNIČARJEV LJUBLJANSKE POKRAJINE

Art. 1

L'Associazione ha lo scopo:

1) di inquadrare i ferrovieri della provincia di Lubiana, dei quali si costituisce interprete e rappresentante,

2) di tutelarne gli interessi di carattere professionale e di categoria, e di contribuire alla risoluzione dei problemi interessanti le loro condizioni di lavoro, di rendimento e di vita sociale,

3) di svolgere opera di assistenza materiale e morale a favore del personale, nelle forme che si dimostreranno per opportune,

4) di contribuire ad inalzarne il livello culturale ed a perfezionarne la preparazione professionale.

Per realizzare tali fini l'Associazione si varrà dei mezzi consentitile a norma delle leggi vigenti:

1) intervenendo direttamente, ove occorra, presso le autorità politiche e ferroviarie,

2) raccogliendo dal contributo dei soci e da altri eventuali proventi i fondi necessarj per la distribuzione di sussidi ed altre opere assistenziali.

Art. 2

L'Associazione è costituita in nove gruppi di soci, uno per ciascuna delle seguenti categorie:

1) personale d'ufficio,

2) personale di manovra e deviatori,

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

238.

Št. 43.

Odobritev pravil Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 116 o ustanovitvi Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine,

proučivši pravila tega društva in

po ugotovitvi, da so predlagana in sestavljena skladno s predpisi iz člena 3. omenjene naredbe, zaradi česar jih je mogoče odobriti,

odloča:

Odobrujejo se priložena pravila Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. junija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILA
ASSOCIAZIONE DEI FERROVIERI DELLA PROVINCIA DI LUBIANA — DRUŠTVA ŽELEZNIČARJEV LJUBLJANSKE POKRAJINE

Člen 1.

Društvu je naloga:

1. združevati železničarje Ljubljanske pokrajine, katerim naj bo tolmač in predstavnik,

2. varovati njih stanovske in strokovne koristi ter sodelovati pri reševanju vprašanj, ki zadevajo njih delovne pogoje, dohodke in družabno življenje,

3. delovati za gmotno in nravno podpiranje osebja na način, kakor se izkaže umestno,

4. pospeševati povzdigo njih kulturne ravni in spopolnjevanje strokovne izobrazbe.

Za dosego teh namenov uporablja društvo po veljajočih zakonih njemu dovoljena sredstva, s tem da:

1. posreduje po potrebi neposredno pri političnih in železniških oblastvih,

2. zbira iz članarine in drugih morebitnih dohodkov potrebne sklade za dajanje podpor in drugih pomoči.

Člen 2.

Društvo se deli na devet članskih skupin, po eno za vsako naslednjih kategorij:

1. pisarniško osebje,

2. premikalno in kretniško osebje,

3) personale viaggiante,
4) personale di macchina e di verifica,
5) fuochisti,
6) personale della linea e della manutenzione,
7) operai qualificati,
8) operai non qualificati,
9) pensionati.

A capo di ciascun gruppo è posto un capogruppo, che potrà avere un sostituto.

I capigruppo sono nominati dal presidente.

Art. 3

Ogni agente in servizio negli impianti dipendenti dalla direzione delle ferrovie di Lubiana o pensionato che abbia prestato servizio in tali impianti e che dimori nella provincia di Lubiana, nonchè ogni operaio che lavori con continuità per conto della direzione delle ferrovie di Lubiana, può entrare a far parte dell'Associazione in qualità di socio.

A tal fine occorre che egli presenti domanda per iscritto e che questa venga accettata. Dell'accettazione decide il presidente, sentita la consulta.

Entrano senz'altro a far parte dell'Associazione i soci delle seguenti società tra ferrovieri fuse nella stessa con ordinanza dell'Alto Commissario del 2 maggio 1942-XX, n. 116:

1. Associazione del personale ferroviario della provincia di Lubiana — Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine,

2. Associazione degli impiegati ferroviari della provincia di Lubiana — Društvo železniških uradnikov Ljubljanske pokrajine,

3. Associazione dei macchinisti delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških strojevodij Ljubljanske pokrajine,

4. Associazione dei verificatori di carri delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških vozovnih preglednikov Ljubljanske pokrajine,

5. Associazione di mutuo soccorso e cultura tra fuochisti delle ferrovie della provincia di Lubiana — Vzajemno podporno in prosvetno društvo železniških kurjačev Ljubljanske pokrajine,

6. Associazione del personale viaggiante, manovratori e deviatori delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniškega vlakospremnega, premikalnega in kretniškega osebja Ljubljanske pokrajine,

7. Associazione fra pensionati delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških upokojencev Ljubljanske pokrajine.

Art. 4

Ciascun socio deve versare annualmente in rate mensili quale canone sociale l'importo che verrà di anno in anno fissato dalla assemblea.

Art. 5

Cessano di far parte dell'Associazione quei soci i quali:

3. vlakospremno osebje,
4. strojno in vozno-pregledniško osebje,
5. kurjači,
6. progovno osebje in osebje za vzdrževanje proge,
7. kvalificirani delavci,
8. nekvalificirani delavci,
9. upokojenci.

Vsaki skupini načeluje skupinski vodja, ki ima lahko namestnika.

Skupinske vodje imenuje predsednik.

Člen 3.

Vsak uslužbenec železniškemu ravnateljstvu v Ljubljani podrejenih naprav in vsak upokojenec, ki je služboval pri taki napravi in biva v Ljubljanski pokrajini, kakor tudi vsak delavec, ki ga železniško ravnateljstvo v Ljubljani zaposluje stalno, lahko postane član tega društva.

V ta namen je potrebno, da vloži pismeno prošnjo in da se ta prošnja sprejme. O sprejemu odloči predsednik po zaslišanju sosveta.

Takoj se štejejo za člane društva člani naslednjih železničarskih združb, spojenih z isto naredbo Visokega komisarja z dne 2. maja 1942-XX št. 116:

1. Associazione del personale ferroviario della provincia di Lubiana — Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine,

2. Associazione degli impiegati ferroviari della provincia di Lubiana — Društvo železniških uradnikov Ljubljanske pokrajine,

3. Associazione dei macchinisti delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških strojevodij Ljubljanske pokrajine,

4. Associazione dei verificatori di carri delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških vozovnih preglednikov Ljubljanske pokrajine,

5. Associazione di mutuo soccorso e cultura tra fuochisti delle ferrovie della provincia di Lubiana — Vzajemno podporno in prosvetno društvo železniških kurjačev Ljubljanske pokrajine,

6. Associazione del personale viaggiante, manovratori e deviatori delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniškega vlakospremnega, premikalnega in kretniškega osebja Ljubljanske pokrajine,

7. Associazione fra pensionati delle ferrovie della provincia di Lubiana — Društvo železniških upokojencev Ljubljanske pokrajine.

Člen 4.

Vsak član mora plačati vsako leto v mesečnih obrokih članarino, kakor jo za vsako leto posebej določi skupščina.

Člen 5.

Članstvo preneha tistim članom, ki:

a) siano trasferiti in servizio fuori della provincia,

b) cessino di appartenere all'Amministrazione delle ferrovie di Lubiana,

c) se pensionati, eleggano dimora fuori della provincia,

d) si rendano indegni, per il loro contegno o per altra ragione, di appartenere all'Associazione,

e) facciano domanda scritta di dimissione,

f) omettano, per tre mesi consecutivi, di pagare il canone sociale nonostante invito scritto.

La cessazione di appartenenza nei casi d) e f) viene deliberata dal presidente, sentito il parere della consulta. Le dimissioni di cui sub e) non sono valide se non accettate dal presidente.

Art. 6

I soci hanno diritto:

1) di fruire dell'assistenza dell'Associazione ai fini che essa si propone,

2) di far presenti a mezzo dei rispettivi capigruppo i bisogni della propria categoria,

3) di partecipare alle iniziative culturali, assistenziali o altre che siano promosse dall'Associazione,

4) di richiedere l'appoggio dell'Associazione nelle questioni derivanti da ragioni di lavoro.

I soci hanno il dovere:

1) di pagare il canone sociale,

2) di intervenire alle adunanze e di prendere parte con la massima attività all'opera che l'Associazione persegue,

3) di osservare la disciplina e di contribuire con contegno irreprensibile a tenere alto il nome dell'Associazione.

Art. 7

A carico dei soci possono essere presi dal presidente i seguenti provvedimenti disciplinari:

1) severo richiamo,

2) censura scritta,

3) espulsione dall'Associazione.

Art. 8

Organi sociali sono:

1) il presidente,

2) il vicepresidente,

3) la consulta,

4) l'assemblea,

5) il collegio dei sindaci.

Art. 9

Il p r e s i d e n t e è nominato dall'Alto Commissario.

Il presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti; convoca e dirige le sedute della consulta e dell'assemblea; si tiene in continuo contatto coi capigruppo ed ha diritto d'intervenire alle adunanze dei singoli gruppi, che presiede quando ritenga di assistervi. A tale uopo egli dovrà essere tempestivamente informato della convocazione di ogni singola adunanza dei gruppi.

Il presidente è assistito da un v i c e p r e s i d e n t e, da lui nominato previa approvazione dell'Alto Commissario.

a) se premestijo na službovanje izven pokrajine,

b) nehajo pripadati železniški upravi v Ljubljani,

c) si po upokojitvi izberejo bivališče zunaj pokrajine,

d) se izkažejo s svojim vedenjem ali iz drugega vzroka za nevredne, da bi pripadali društvu,

e) vložijo pismeno prijavo za izstop,

f) tri mesece zaporedoma kljub pismenemu pozivu ne plačajo članarine.

Prestanek članstva odredi v primerih pod d) in f) predsednik po dobljenem mnenju sosveta. Izstop po e) je veljaven samo, če ga predsednik potrdi.

Člen 6.

Člani imajo pravico:

1. do pomoči društva v smislu društvenega namena,

2. opozarjati po svojem skupinskem vodji na potrebe svoje kategorije,

3. udeleževati se kulturnih, pomožnih in drugih podjemov, ki jih započne društvo,

4. zahtevati podporo društva v vprašanjih delovnega razmerja.

Člani so dolžni:

1. plačevati članarino,

2. udeleževati se zborovanj in kar največ delovanja društva,

3. ravnati se po disciplini in z brezgrajnim vedenjem vzdrževati sloves društva.

Člen 7.

Zoper člane sme izreči predsednik téle disciplinske ukrepe:

1. strogi opomin,

2. pismeni ukor,

3. izključitev iz društva.

Člen 8.

Organi društva so:

1. predsednik,

2. podpredsednik,

3. sosvet,

4. skupščina,

5. nadzorstveni odbor.

Člen 9.

P r e d s e d n i k a imenuje Visoki komisar.

Predsednik zastopa društvo polnoveljavno: sklicuje in vodi seje sosveta in skupščine; je v stalnih stikih s skupinskimi vodji in se sme udeleževati sestankov posameznih skupin, katerim predseduje, kadar se jih udeleži. V ta namen ga je treba o pravem času obvestiti o sklicu vsakega posameznega sestanka skupin.

Predsedniku je v pomoč p o d p r e d s e d n i k, ki ga imenuje sam po odobritvi Visokega komisarja.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in di lui assenza.

Art. 10

La consulta è formata dai nove capigruppo, più un decimo componente, che funge da segretario dell'Associazione, nominato dal presidente.

La consulta è convocata dal presidente almeno una volta al mese. Essa ha il compito di trattare e discutere tutti i problemi che interessano l'Associazione, di proporre i bilanci preventivi ed approvare i bilanci consuntivi della stessa e di proporre all'assemblea l'ammontare dell'annuo canone.

Art. 11

I soci di tutti i gruppi costituiscono l'assemblea dell'Associazione, che dovrà essere convocata dal presidente almeno una volta all'anno per sentire la sua relazione, discutere ed approvare il bilancio consuntivo, nominare il collegio dei sindaci, approvare l'importo annuale del canone sociale, deliberare sulla modifica dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Le convocazioni dell'assemblea avvengono mediante avviso affisso nella sede sociale almeno otto giorni prima della riunione.

Le adunanze sono valide, in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà dei soci inscritti. Trascorsa mezz'ora da quella fissata sull'avviso, l'assemblea s'intenderà costituita in seconda convocazione e sarà valida con qualunque numero di partecipanti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Per le modifiche allo statuto e per lo scioglimento dell'Associazione sono necessari i voti di due terzi dei presenti.

Le votazioni avvengono sempre mediante alzata e seduta.

Art. 12

Il collegio dei sindaci è incaricato di controllare la gestione finanziaria e di riferire al presidente sulle revisioni fatte. Esso presenterà annualmente all'assemblea una relazione sull'andamento generale dell'Associazione e sulla situazione economica e finanziaria della stessa.

Art. 13

I capigruppo coadiuvano particolarmente il presidente in tutti gli affari attinenti al gruppo al quale ciascuno è preposto. Essi sono tenuti a prendere conoscenza dei bisogni e dei problemi inerenti alla categoria da ciascuno di essi rappresentata, sia mediante le adunate di cui all'articolo 17 sia con ogni altro mezzo a loro disposizione. Riferiscono al presidente sugli stessi, gli presentano eventuali proposte e lo assistono nello studio e nella risoluzione delle varie questioni. Essi rispondono al presidente del buon andamento dei gruppi e della disciplina, e propongono eventuali sanzioni a carico dei soci.

Podpredsednik nadomestuje predsednika, če je ta odsoten.

Člen 10.

Sosvet sestoji iz devetih skupinskih vodij in še desetega člana, ki posluje kot tajnik društva in ki ga imenuje predsednik.

Sosvet skliče predsednik vsaj enkrat na mesec. Sosvetu je naloga, da obravnava in pretresa vsa vprašanja, ki se tičejo društva, da predlaga njegove proračune in potrjuje zaključne račune in predlaga skupščini višino letne članarine.

Člen 11.

Člani vseh skupin tvorijo skupščino društva, ki jo mora sklicati predsednik vsaj enkrat na leto, da čuje njegovo poročilo, pretresa in odobri proračun, imenuje nadzorstveni odbor, odobri letni znesek društvene članarine, sklepa o spremembah pravil in o razidu društva.

Skupščina se sklicuje z razglasom, ki se nabije v društvenih prostorih vsaj osem dni pred sestankom.

Zborovanje prvega sklica je sklepčno, če je navzoča vsaj polovica vpisanih članov. Po preteku pol ure po uri, ki je določena v razglasu, se šteje da je zborovanje konstituirano v drugem sklicu in je sklepčno ob vsakem številu udeležencev.

Sklepa se z absolutno večino glasov. V primeru enakega števila glasov odloči predsednikov glas.

Za spremembo pravil in za razid društva je potrebna dvetretjinska večina navzočih.

Glasuje se vselej z vstajanjem in sedenjem.

Člen 12.

Nadzorstveni odbor ima nalogo, nadzorovati finančno poslovanje in poročati predsedniku o opravljenih pregledih. Odbor mora predložiti vsako leto skupščini poročilo o splošnem delovanju društva in o njegovem gospodarskem in finančnem stanju.

Člen 13.

Skupinski vodje podpirajo zlasti predsednika pri vseh poslih, tičočih se njih skupine, kateri načelujejo. Obveščati jih je treba o potrebah in vprašanjih, tičočih se njih kategorije, katero vsak izmed njih zastopa, bodisi s sestanki po členu 17. bodisi s katerim koli drugim sredstvom, ki jim je na razpolago. O tem poročajo predsedniku, mu predlagajo morebitne predloge in so mu v pomoč pri proučevanju in odločevanju o raznih vprašanjih. Odgovorni so predsedniku za dobro delovanje skupin in disciplino in predlagajo zoper člane morebitne kazenske odredbe.

Art. 14

Il segretario cura il disbrigo della corrispondenza e delle pratiche di ordinaria amministrazione; tiene i verbali delle sedute della consulta e dell'assemblea; risponde direttamente al presidente, al quale presta la propria collaborazione negli affari di carattere generale.

Art. 15

Per le pratiche amministrative dell'Associazione, il presidente nomina un cassiere e un economo, che rimangono in carica un anno e danno la loro collaborazione al segretario, rispettivamente per la gestione finanziaria e per l'amministrazione e conservazione dei beni di proprietà dell'Associazione. Quando lo ritenga opportuno il presidente chiamerà anche il cassiere e l'economo a prendere parte alle riunioni della consulta.

Art. 16

Presso gli impianti più importanti il presidente può istituire dei nuclei nominandone i rispettivi capi, i quali hanno il compito di fungere da intermediari fra i soci dell'impianto e l'Associazione stessa per tramite dei capigruppo per le questioni interessanti singole categorie di soci, oppure del segretario per le questioni interessanti diverse categorie di personale.

Art. 17

Periodicamente, ed in ogni caso non meno di una volta all'anno, verrà indetta l'adunata dei soci di ogni singolo gruppo, presieduta dal rispettivo capogruppo o dal presidente quando questi lo ritenga opportuno. In tali occasioni i soci faranno conoscere i loro bisogni e desideri, si scambieranno idee in merito alle questioni prospettate e faranno delle proposte da presentarsi alla consulta.

Art. 18

Modificazioni al presente statuto possono essere deliberate dall'assemblea. Le modificazioni stesse dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Alto Commissario.

Art. 19

L'Associazione può essere sciolta:

a) per deliberazione dell'assemblea,

b) per decisione del presidente, sentito il parere della consulta, quando il numero dei soci risultasse fortemente ridotto o quando per altra ragione ne venissero meno gli scopi.

Člen 14.

Tajnik opravlja dopisovanje in posle redne uprave; piše zapisnike o sejah sosveta in o skupščinah; odgovoren je neposredno predsedniku, kateremu pomaga pri izvrševanju poslov splošnega značaja.

Člen 15.

Za upravne posle društva imenuje predsednik blagajnika in gospodarja, ki ostaneta na svojem mestu leto dni in pomagata tajniku pri finančnem poslovanju in upravljanju ter vzdrževanju imovine društva. Kadar smatra predsednik to za umestno, pozove blagajnika in gospodarja k sejam sosveta.

Člen 16.

Pri najvažnejših napravah postavi predsednik lahko odseke, katerim imenuje potrebne načelnike in katerim je naloga, da so posredniki med člani naprave in društvom preko skupinskih vodij v zadevah, tičočih se posamezne kategorije članov ali preko tajnika v zadevah, tičočih se osebja različnih kategorij.

Člen 17.

Obdobno, vsaj pa enkrat na leto, se mora sklicati sestanek članov vsake posamezne skupine, kateremu predseduje njen skupinski vodja ali pa predsednik, če se mu to vidi umestno. Ob tej priliki sporočajo člani svoje potrebe in želje, izjavijo svoje mnenje glede sproženih vprašanj in stavijo predloge, ki naj se predlože sosvetu.

Člen 18.

Spremembe teh pravil sklene lahko skupščina. Vsaka sprememba se mora predložiti Visokemu komisarju v odobritev.

Člen 19.

Društvo se lahko razide:

a) po sklepu skupščine,

b) po odločbi predsednika, ko je dobil mnenje sosveta, če bi se število članov zelo znižalo ali če bi društvo iz drugih vzrokov ne dosegalo svojih namenov.

Avviso di rettifica

I.

Nell'ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 24 giugno 1942-XX, n. 50, concernente l'istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni, nell'articolo 8 l'ultima riga del capoverso «III. **Sezione commerciale:**» va rettificata così:

«per il turismo e uno in rappresentanza degli Istituti di previdenza sociale.»

Popravki

I.

V naredbi z dne 2. maja 1942-XX št. 123, o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta, objavljeni v Službenem listu z dne 24. junija 1942-XX št. 50, se v členu 8. zadnja vrsta odstavka «III. **trgovinski odsek:**» popravlja takole:

«promet in 1 predstavnika zavodov za socialno skrbstvo.»

II.

Nell'ordinanza 26 giugno 1942-XX, n. 133, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 27 giugno 1942-XX, n. 51, concernente i prezzi massimi del legname da opera e da lavorazione, il capoverso I°, C) dell'articolo 1 va così rettificato:

«*C) Legname da cellulosa*

Abete bianco e rosso per cellulosa scortecciato . . . . . a mst Lire 300.—»

III.

Nell'ordinanza 24 giugno 1942-XX, n. 135, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 1° luglio 1942-XX, n. 52, concernente le norme relative agli affitti degli immobili urbani, la seconda riga dell'articolo 4 va rettificata così:

«presente ordinanza può essere esclusa soltanto nei».

II.

V naredbi z dne 26. junija 1942-XX št. 133 o maksimalnih cenah za stavbeni in mizarski les, objavljeni v Službenem listu z dne 27. junija 1942-XX št. 51, se odstavek I., C. člena 1. popravlja takole:

«C. Les za celulozo

Jelov in smrekov les brez lubja . . za prm lir 300.—»

III.

V naredbi z dne 24. junija 1942-XX št. 135 o določbah glede najema stanovanj in poslovnih prostorov, objavljeni v Službenem listu z dne 1. julija 1942-XX št. 52, se popravlja druga vrsta člena 4. takole:

«jemov se sme odkloniti samo v primerih po uredbi bivše».

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 53 del 4 luglio 1942-XX. E. F. Priloga k 53. kosu z dne 4. julija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 89° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 89. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

LXXXIX° ELENCO — LXXXIX. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	König Roberto	di Giuseppe *Jožef*	13-10-1900	Turn	Kranj
2	Pattermann in[1] König Maria	di Giovanni *Janez*	7-9-1902	Laa Nd. Donau	Kranj
3	König Roberto	di Roberto	20-2-1928	Ljubljana	Kranj
4	Marolt Marco	di Ferdinando	4-10-1920	Brünn	Ljubljana
5	Hönigmann Alberto	di Giacomo *Jakob*	27-3-1901	München	München
6	Solleder in[1] Hönigmann Albertina	di Alberto	20-2-1907	München	München
7	Hönigmann Gertrud *Jera*	di Alberto	9-4-1931	München	München
8	Hönigmann Manfredo	di Alberto	30-11-1936	München	München
9	Juran Ignazio	di Francesco	31-7-1905	Novi Tabor	Jesenice
10	Žnidar in[1] Juran Ludmilla	di Biagio *Blaž*	28-7-1904	Javornik	Jesenice
11	Juran Edit	di Ignazio	20-3-1930	Javornik	Jesenice
12	Juran Giovanna *Ivanka*	di Ignazio	24-10-1932	Jesenice	Jesenice
13	Juran Ignazio	di Ignazio	15-3-1936	Javornik	Jesenice
14	Rauch Mattia	di Domenico	3-1-1918	Srednja vas	Gratkorn

[1] in = poročena.

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, 2 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana 2. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

I R 291/42—3. 401

Ammortizzazione.

Su richiesta di Ivan Petek, possidente e commerciante in Kamnik, ora in Sv. Gregor n. 4, p. Ortnek, rappresentato dall'avv. dott. Domenico Žvokelj in Lubiana viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati, che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Ricevuta n. 1995 relativa ad obbligazioni emesse nel 1936 dal comune di Lubiana e portanti l'importo di din 85.000, depositate prima dell'inizio della guerra presso la Cassa di risparmio della città di Lubiana.

Giudizio distrettuale, ses. I, di Lubiana
il 16 giugno 1942-XX.

Sodna oblastva

I R 291/42—3. 401

Amortizacija.

Na prošnjo Petka Ivana, posestnika in trgovca, prej v Kamniku, sedaj pri Sv. Gregorju št. 4, pošta Ortnek, ki ga zastopa dr. Dominik Žvokelj, odvetnik v Ljubljani, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice. Sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Položni list št. 1995 za obligacije mestne občine ljubljanske iz leta 1936 v nominalnem znesku din 85.000.—, deponirane pred vojno pri Mestni hranilnici ljubljanski.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. I.,
dne 16. junija 1942.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

160.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 26 giugno 1942-XX.

Ditta: **Cassa di risparmio della provincia di Lubiana, Hranilnica Ljubljanske pokrajine.**

Viene reso ostensibile che è stato nominato vicedirettore della Cassa il procuratore della Cassa sig. Miro Grom.

Viene iscritto l'impiegato della Cassa dott. Vlado Valenčič in qualità di ulteriore procuratore e di secondo vicedirettore della Cassa anzidetta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale, di Lubiana
il 25 giugno 1942-XX.
Rg A VI 143/25—26.

*

161.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 26 giugno 1942-XX.

Ditta: **«Peko družba z o. z. fabrikacija in prodaja čevljev», S. a g. l.**

Viene cancellato il sig. ing. Dušan Sernec dalla carica di gerente-amministratore ed iscritto nella stessa qualità il sig. dott. Giovanni Vrtačnik, presidente del Tribunale Amministrativo i. r., abitante in Lubiana, via Trdinova n. 7.

Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 24 giugno 1942-XX.
Rg C III 201/52.

Varie

406 3—1

Notificazione.

È andata smarrita la dichiarazione doganale Esport. No. 457 del 4 ottobre 1941 della Dogana di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vittorio Bohinec,
Lubiana.

*

409

Notificazione.

Mi è andata smarrita la targa di riconoscimento n. 8005, per il mio triciclo, rilasciata dalla R. Questura in Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Elisabetta Lenščak,
Lubiana,
via Poljanska 73.

*

405

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 133407, rilasciata il 18 febbraio 1942 dal comune di Hotedršica al nome di «Menart Ivan» di Novi svet n. 6, comune di Hotedršica. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Menart.

*

402

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di circolazione n. 1592 della bicicletta, marca Aiglon, rilasciatomi addì 21 aprile 1942 dal comune di Vrhnika. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Andrea Opeka,
Vrhnika, via Petkovškova 14.

*

410

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice rilasciatomi dalla Facoltà tecnica, sezione macchine, dell'Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Borut Režek.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

160.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 26. junija 1942.

Besedilo: **Cassa di risparmio della provincia di Lubiana, Hranilnica Ljubljanske pokrajine.**

Poočituje se, da je prokurist zavoda Grom Miro imenovan podravnateljem zavoda.

Vpiše se nadaljnji prokurist in drugi podravnatelj dr. Valenčič Vlado, uradnik zavoda.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 25. junija 1942.
Rg A VI 143/25—26.

*

161.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 26. junija 1942.

Besedilo: **«Peko» družba z o. z. fabrikacija in prodaja čevljev.**

Izbriše se poslovodja ing. Sernec Dušan, vpiše pa novi poslovodja dr. Vrtačnik Ivan, predsednik upravnega sodišča v pok. v Ljubljani, Trdinova ul. št. 7.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. junija 1942.
Rg C III 201/52.

Razno

406 3—1

Objava.

Izgubil sem carinsko deklaracijo Izvoz št. 457 od 4. oktobra 1941. carinarnice Ljubljana in jo proglašam za neveljavno.

Viktor Bohinec,
Ljubljana.

*

409

Objava.

Izgubila sem evidenčno tablico št. 8005 tricikla, izdano od uprave policije v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Lenščak Elza,
Ljubljana,
Poljanska c. 73.

*

405

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 133407, izdano od občine Hotedršica dne 18. februarja 1942. na ime: Menart Ivan iz Novega sveta št. 6, občina Hotedršica, in jo proglašam za neveljavno.

Menart Ivan.

*

402

Objava.

Izgubil sem prometno knjižico za bicikel znamke Aiglon, izdano od občine Vrhnika dne 21. aprila 1942. pod št. 1592 in jo proglašam za neveljavno.

Opeka Andrej,
Vrhnika, Petkovškova ul. 14.

*

410

Objava.

Izgubil sem indeks strojnega oddelka tehnične fakultete univerze v Ljubljani in ga proglašam za neveljavnega.

Režek Borut.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 54. — 54. kos

LUBIANA, 8 luglio 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 8. julija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

239. Regio decreto 17 agosto 1941-XIX. — Istituzione nel comune di Lubiana di un Regio ginnasio.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

240. Prezzi per le calzature tipo.

241. Modificazione della tariffa per le tasse di marchio e per le altre tasse delle misure e dei metalli preziosi.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

239. Kraljevska odločba z dne 17. avgusta 1941-XIX. — Ustanovitev Kr. gimnazije v občini Ljubljana.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

240. Cene za tipizirano obutev.

241. Sprememba tarife za pobiranje žigovine in ostalih pristojbin za mere in dragocene kovine.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Leggi e decreti del Regno d'Italia

239.

REGIO DECRETO 17 agosto 1941-XIX.

Istituzione nel comune di Lubiana di un Regio ginnasio

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia e di Albania

Imperatore d'Etiopia

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054,

veduto il R. decreto 6 giugno 1925-III, n. 1084,

veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069,

veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745,

sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1º ottobre 1941-XIX, è istituito un Regio ginnasio nel comune di Lubiana. Esso funzionerà con un corso completo inferiore e superiore, secondo l'organico stabilito come segue:

1 posto di preside di 2ª categoria, con insegnamento;

4 cattedre di ruolo A;

3 cattedre di ruolo B; salva la sostituzione di classi di cui all'articolo 25 della legge 1º luglio 1940, n. 899;

1 posto di bidello.

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

239.

KRALJEVSKA ODLOČBA z dne 17. avgušta 1941-XIX.

Ustanovitev Kr. gimnazije v občini Ljubljana

VIKTOR EMANUEL III.,

po milosti božji in narodni volji

Kralj Italije in Albanije,

Cesar Abesinije

Glede na kr. uredbo z dne 6. maja 1923-I št. 1054,

glede na kr. uredbo z dne 6. junija 1925-III št. 1084,

glede na kr. ukaz z dne 3. avgusta 1931-IX št. 1069,

glede na kr. ukaz z dne 4. oktobra 1934-XII št. 1745 in

na predlog Našega ministra državnega tajnika za narodno vzgojo sporazumno z ministrom za finance,

Smo sklenili in odločamo:

Ustanavlja se Kr. gimnazija v občini Ljubljana s pričetkom na dan 1. oktobra 1941-XIX. Imela bo popolna nižji in višji tečaj z osebnim staležem kakor sledi:

1 mesto ravnatelja 2. kategorije z učno obveznostjo,

4 redna profesorska mesta A,

3 redna profesorska mesta B, ob razrednem nadomestovanju po členu 25. zakona z dne 1. julija 1940 št. 899,

1 mesto šolskega sluge.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Sant'Anna di Valdieri addì 17 agosto 1941-XIX.

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1942-XX. Registro 5 Educazione nazionale, foglio 233.

Questo R. decreto è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» del 27 giugno 1942-XX, n. 151.

Predlagajočemu ministru se naroča izvršitev te odločbe, ki se mora predložiti Vrhovnemu računskemu dvoru radi vpisa.

Dano v Sant'Anna di Valdieri dne 17. avg. 1941-XIX.

VIKTOR EMANUEL

BOTTAI — DI REVEL

Vpisano pri Vrhovnem računskem dvoru dne 13. februarja 1942-XX. Register 5 narodna vzgoja, list 233.

Ta kr. odločba je bila objavljena v uradnem listu kraljevine Italije «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» z dne 27. junija 1942-XX, št. 151.

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

240.

N° 138.

Prezzi per le calzature tipo

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17,

ritenuta necessaria la determinazione dei prezzi per le calzature tipo prodotte o importate nella provincia,

ordina:

Art. 1

I prezzi massimi per le calzature tipo importate nella provincia di Lubiana dalle altre province del Regno vengono determinati nella misura sottoindicata.

I prezzi stabiliti per la vendita al consumatore possono essere maggiorati delle spese seguenti:

a) spese doganali

b) tassa di scambio, in quanto realmente corrisposta

c) dazio consumo comunale, in quanto realmente pagato.

1. Mezzi piedi sfoderati da donna

Con tomaia in pelle bovina od equina oppure crosta o frassame a concia vegetale o minerale. Fondi di legno.

Prezzo massimo di vendita dal produttore:
per i mezzi piedi da donna, per paio . . L. 15.—
Prezzo massimo di vendita al consumatore:
per i mezzi piedi da donna, al paio . . L. 23.—

2. Calzature civili per donna

Tipo A.

Tomaia di feltro o di tessuto addoppiato o foderato. Fondo di legno, di gomma, di rigenerato di gomma, di resine sintetiche o di altro materiale adatto, contrafforte e spunterbo di cartone indurito o di tessuto celluloidato, catramato o simile.

Prezzo massimo di vendita dal produttore, per paio . . . . . L. 120.—
Prezzo massimo di vendita al consumatore, per paio . . . . . „ 160.—

Tipo B.

Tomaia di tessuto non foderato; contrafforte, spunterbo e fondo come per il tipo A.

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 138.

Cene za tipizirano obutev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino,

na podstavi čl. 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in

smatrajoč za potrebno, da se določijo cene za tipizirano obutev, izdelano v pokrajini ali uvoženo vanjo,

odreja:

Člen 1.

Maksimalne cene za tipizirano obutev, ki se uvaža v Ljubljansko pokrajino iz drugih pokrajin Kraljevine, se določajo v spodaj navedeni višini.

K cenam, določenim za prodajo na drobno, se smejo prišteti še:

a) stroški carinjenja,

b) eventualno dejansko plačani davek na poslovni promet,

c) dejansko plačana mestna trošarina.

1. Nizki čevlji brez podloge za ženske

Nadplati iz goveje ali konjske kože ali skorje ali jesenovine, strojene rastlinsko ali rudninsko. Podplati leseni.

Maksimalna prodajna cena pri proizvajalcu:
za nizke ženske čevlje, par . . . . . L. 15.—
Maksimalna cena v prodaji na drobno:
za nizke ženske čevlje, par . . . . . „ 23.—

2. Civilni čevlji za ženske:

Vrsta A.

Nadplati iz klobučevine ali iz dvojne ali podložene tkanine. Podplati leseni, iz gume, regenerirane gume, sintetične smole ali druge primerne tvarine, opetje in oprstje iz trde lepenke ali s celuloidom ali katranom prepojene tkanine ali podobne tvarine.

Maksimalna prodajna cena pri proizvajalcu, za par . . . . . L. 120.—
Maksimalna cena v prodaji na drobno, za par . . . . . „ 160.—

Vrsta B.

Nadplati iz nepodložene tkanine; opetje, oprstje in podplati kakor pri vrsti A.

Prezzo massimo di vendita dal produttore, per paio . . . . . L. 100.—
Prezzo massimo di vendita al consumatore, per paio . . . . . „ 134.—

Tipo C.

Tomaia di dermoidi o di ritagli di pelli non altrimenti utilizzabili o di altro materiale. Fondi come per il tipo A.

Prezzo massimo di vendita dal produttore, per paio . . . . . L. 50.—
Prezzo massimo di vendita al consumatore, per paio . . . . . „ 67.—

3. Calzature da ragazzi

Tipi A, B, C come sopra descritti.

Misure:	Prezzi massimi dal produttore Tipo A	Tipo B	Tipo C
N. 36—38	L. 90.—	72.—	42.—
„ 33—35	„ 80.—	65.—	38.—
„ 30—32	„ 72.—	59.—	34.—
„ 27—29	„ 65.—	53.—	31.—
„ 24—26	„ 59.—	48.—	29.—

Misure:	Prezzi massimi per il consumatore Tipo A	Tipo B	Tipo C
N. 36—38	L. 120.—	96.—	56.—
„ 33—35	„ 106.—	87.—	51.—
„ 30—32	„ 96.—	79.—	45.—
„ 27—29	„ 87.—	71.—	42.—
„ 24—26	„ 80.—	66.—	39.—

A rinforzo del fondo per tutti i tipi da donna e da ragazzo è consentita l'applicazione di battistrada di cuoio-suola o di succedaneo di cuoio della superficie massima di dmq. 0.15 ciascuno.

4. Calzature per bambini tipo unico D

a) Tomaia di pelle, fondo di succedanei del cuoio oppure di cuoio sottile o di pezzami di cuoio adatto ed anche di crosta.

Misure:	Prezzi massimi dal produttore	Prezzi massimi al consumatore
N. 21—23 al paio . .	L. 33.—	L. 45.—
„ 18—20 „ „ . .	„ 26.—	„ 37.—
„ 16—17 „ „ . .	„ 20.—	„ 30.—

b) Tomaia di tessuto, fondi gomma o di gomma rigenerata.

Misure:	Prezzi massimi dal produttore	Prezzi massimi al consumatore
N. 21—23 al paio . .	L. 26.—	L. 35.—
„ 18—20 „ „ . .	„ 23.—	„ 32.—
„ 16—17 „ „ . .	„ 19.—	„ 28.—

5. Calzature per ginnastica, da donna e da bambini

Tomaia di tessuti, con fondi di gomma rigenerata.

Misure:	Prezzi massimi dal produttore	Prezzi massimi al consumatore
da donna al paio . .	L. 45.—	L. 61.—
da bambini:		
N. 36—38 al paio . .	„ 40.—	„ 54.—
„ 33—35 „ „ . .	„ 36.—	„ 49.—
„ 30—32 „ „ . .	„ 32.—	„ 43.—
„ 27—29 „ „ . .	„ 29.—	„ 40.—
„ 24—26 „ „ . .	„ 27.—	„ 37.—

6. Zoccoli da donna e da bambini con una semplice striscia di pelle o di tessuto e di altro materiale

Prezzo massimo dal produttore, al paio . L. 22.—
Prezzo massimo al consumatore, al paio . „ 32.—

Maksimalna prodajna cena pri proizvajalcu, za par . . . . . L. 100.—
Maksimalna cena v prodaji na drobno, za par . . . . . „ 134.—

Vrsta C.

Nadplati iz dermoidov ali kožnih odpadkov, ki se ne morejo drugače uporabiti, ali iz druge tvarine. Podplati kakor pri vrsti A.

Maksimalna prodajna cena pri proizvajalcu, za par . . . . . L. 50.—
Maksimalna cena v prodaji na drobno, za par . . . . . „ 67.—

3. Deški čevlji

Vrste A, B, C — kakor zgoraj opisane.

Velikost:	Maksimalna cena pri proizvajalcu Vrsta A	Vrsta B	Vrsta C
št. 36—38	L. 90.—	72.—	42.—
„ 33—35	„ 80.—	65.—	38.—
„ 30—32	„ 72.—	59.—	34.—
„ 27—29	„ 65.—	53.—	31.—
„ 24—26	„ 59.—	48.—	29.—

Velikost:	Maksimalna cena v prodaji na drobno Vrsta A	Vrsta B	Vrsta C
št. 36—38	L. 120.—	96.—	56.—
„ 33—35	„ 106.—	87.—	51.—
„ 30—32	„ 96.—	79.—	45.—
„ 27—29	„ 87.—	71.—	42.—
„ 24—26	„ 80.—	66.—	39.—

V ojačenje podplatov pri vseh vrstah ženskih in deških čevljev je dovoljena uporaba podplatnikov iz usnja ali nadomestkov za usnje v površini največ po 0.15 dm².

4. Otroški čevlji enotne vrste D

a) Nadplati iz kože, podplati iz nadomestkov za usnje ali iz tankega usnja ali primernih usnjenih koščkov ali skorje.

Velikost:	Maksimalna cena pri proizvajalcu	Maksimalna cena v prodaji na drobno
št. 21—23 za par . . .	L. 33.—	L. 45.—
„ 18—20 „ „ . . .	„ 26.—	„ 37.—
„ 16—17 „ „ . . .	„ 20.—	„ 30.—

b) Nadplati iz tkanin, podplati iz gume ali regenerirane gume:

Velikost:	Maksimalna cena pri proizvajalcu	Maksimalna cena v prodaji na drobno
št. 21—23 za par . . .	L. 26.—	L. 35.—
„ 18—20 „ „ . . .	„ 23.—	„ 32.—
„ 16—17 „ „ . . .	„ 19.—	„ 28.—

5. Telovadni čevlji za ženske in otroke

Nadplati iz tkanine s podplati iz regenerirane gume:

Velikost:	Maksimalna cena pri proizvajalcu	Maksimalna cena v prodaji na drobno
Za ženske, za par . . .	L. 45.—	L. 61.—
za otroke:		
št. 36—38 za par . . .	„ 40.—	„ 54.—
„ 33—35 „ „ . . .	„ 36.—	„ 49.—
„ 30—32 „ „ . . .	„ 32.—	„ 43.—
„ 27—29 „ „ . . .	„ 29.—	„ 40.—
„ 24—26 „ „ . . .	„ 27.—	„ 37.—

6. Coklje, lesene, za ženske in otroke, z enim samim preprostim kožnatim, tkaninskim ali drugačnim jermenom

Maksimalna cena pri proizvajalcu, za par . L. 22.—
Maksimalna cena v prodaji na drobno, za par . . . . . „ 32.—

7. Pantofole da donna confezionate senza impiego di cuoio suola, di gomma rigenerata o di pellame in genere

Prezzo massimo dal produttore, al paio . L. 33.—
Prezzo massimo al consumatore, al paio . „ 45.—

8. Pantofole da ragazzi e da bambini come sopra descritte

Prezzo massimo dal produttore, al paio . L. 20.—
Prezzo massimo al consumatore, al paio . „ 30.—

Sulle calzature sopra indicate tanto all'esterno che all'interno dovrà essere impressa l'indicazione del tipo, del prezzo e della ditta produttrice.

Art. 2

Tutte le calzature civili da uomo, da donna, da ragazzi e da bambini, comunque confezionate con impiego di pelli o di materiali diversi dalle pelli sono soggette a tesseramento.

Il punteggio relativo a ciascun tipo di calzature è stabilito separatamente.

Non sono soggetti a tesseramento gli zoccoli completamente di legno e con una semplice striscia di pelle o di tessuto o di altra materia nella parte mediana per fermarli al piede.

Sono pure libere dal tesseramento le pantofole, tutte di legno, le quali dovranno essere confezionate senza impiego di cuoio suola o di succedanei del cuoio o di rigenerati di gomma o di pellame in genere.

Art. 3

Le ditte produttrici o rivenditrici di calzature devono tenere un apposito registro di carico e scarico. Nel «carico» devono essere anzitutto registrate tutte le giacenze di magazzino alla data di pubblicazione della presente ordinanza.

Le calzature prodotte successivamente saranno registrate giornalmente.

Nello «scarico» devono essere annotate le calzature che vengono giornalmente spedite o consegnate.

Art. 4

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti in via amministrativa secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda fino a lire 5000. Può essere ordinata la sospensione o proposta la revoca della licenza d'esercizio.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 7 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

7. Copate za ženske, pri katerih se niso uporabili podplatno usnje, regenerirana guma ali kože vobče

Maksimalna cena pri proizvajalcu, za par . L. 33.—
Maksimalna cena v prodaji na drobno, za par . . . . . „ 45.—

8. Copate za dečke in otroke kakor zgoraj opisane

Maksimalna cena pri proizvajalcu, za par . L. 20.—
Maksimalna cena v prodaji na drobno, za par . . . . . „ 30.—

Na vseh spredaj navedenih vrstah obutve mora biti vtisnjena na zunanji in notranji strani označba vrste, cene in tvrdke proizvajalca.

Člen 2.

Vsa civilna obutev, moška, ženska, deška in otroška, naj bo izdelana kakor koli iz usnja ali druge tvarine, je racionirana.

Odnosno število točk za vsako vrsto obutve je določeno posebej.

Iz racioniranja so izvzete popolnoma lesene coklje z enim samim jermenom iz usnja ali s trakom iz tkanine ali drugega blaga v sredini, da se z njim pritrdijo na noge. Iz racioniranja so izvzete tudi copate, ki morajo biti izdelane brez usnjenih podplatov in brez uporabe nadomestkov za usnje ali regenerirane gume ter kožnih izdelkov vobče.

Člen 3.

Tvrdke, ki proizvajajo ali prodajajo obutev, morajo voditi posebno prejemno in oddajno knjigo. Pod «prejemki» je vpisati najprej vse zaloge na skladišču na dan objave te naredbe.

Pozneje izdelana obutev se vpisuje sproti tisti dan.

Pod «oddajo» je treba vpisovati obutev, ki se odpošilja ali izroča, in sicer še istega dne.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev ali v denarju do 5000 lir. Izreči se sme tudi začasni ali predlagati trajni odvzem obrtne pravice.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 7. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

241.

Nº 139.

Modificazione della tariffa per le tasse di marchio e per le altre tasse delle misure e dei metalli preziosi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista l'ordinanza del Ministro del Commercio e dell'Industria dell'ex governo jugoslavo dell'8 dicembre 1936,

Št. 139.

Sprememba tarife za pobiranje žigovine in ostalih pristojbin za mere in dragocene kovine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na uredbo ministra za trgovino in industrijo bivše jugoslovanske vlade z dne 8. decembra 1936 št. 5385/

n. 5385/1936, concernente la tariffa per le tasse di marchio ed altre tasse sulle misure e sui metalli preziosi pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'ex Banato della Drava il 6 febbraio 1937, n. 70/11/1937,

ritenuta la necessità che le partite della tariffa vengano indicate in lire e in parte modificate,

ordina:

Art. 1

La tariffa per le tasse di marchio e per le altre tasse concernenti le misure e i metalli preziosi dell'8 dicembre 1936 pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'ex R. Amministrazione del Banato della Drava 6 febbraio 1937, n. 70/11/1937, viene così modificata:

Nell'art. 2

Misure e apparecchi per misure di lunghezza e di superficie

Da 20 fino a 5 metri	Lire	6.—
„ 2 e 1 metro	„	2.—
„ 5 e 2 decimetri	„	1.—
Misure per cavalli	„	2.—
Misure di grossezza: da 2 fino a 1 metro	„	2.—
minori d'un metro	„	1.—
Apparecchi per misure di lunghezza	„	20.—
Apparecchi per misure di superficie	„	40.—

Nell'art. 3

Misure e apparecchi per misure di liquidi e materiali solidi

Da 1 ettolitro	Lire	6.—
da 50 fino a 10 litri	„	4.—
da 5 fino a 2 litri	„	2.—
da 1 litro fino a 1 centilitro	„	0.50
Damigiane in vetro: fino a 10 litri (incl.)	„	2.—
oltre i 10 litri	„	3.—
Tini da vinacce, per ogni ettolitro di capacità	„	4.—
Brocche da latte: da 1 fino a 5 litri	„	1.—
oltre i 5 fino a 10 litri	„	2.—
oltre i 10 litri	„	3.—
Misure da latte: fino a 5 litri	„	4.—
da 5 fino a 10 litri	„	8.—
per ogni 10 litri ulteriori	„	2.—
Apparecchi per misurare i liquidi: fino a 2 litri	„	5.—
da 2 fino a 5 litri	„	20.—
da 5 fino a 50 litri	„	25.—
da 50 fino a 150 litri	„	50.—
oltre i 150 litri	„	70.—
Misure da materiali solidi: per scopi speciali	„	4.—
Sagome per misurare le legna: fino a 2 metri quadrati	„	2.—
oltre i 2 metri quadrati	„	5.—

Nell'art. 4

Bottiglie e vasi da spaccio di bevande alcooliche e latte

Bottiglie da trattoria, ognuna	Lire	0.30
bicchieri con un segno di misura, ognuno	„	0.30
bicchieri con due segni di misura, ognuno	„	1.—
bottiglie da latte, ognuna	„	0.30

Nell'art. 5

Botti

Fino a 100 litri di capacità, senza riguardo che la botte sia comune o da birra, per ogni botte	Lire	2.—
per ogni 100 litri ulteriori	„	2.—

La frazione di 100 litri si calcola come 100 litri interi.

1936 o tarifi za pobiranje žigovine in ostalih pristojbin za mere in dragocene kovine, objavljeno v Službenem listu bivše dravske banovine z dne 6. februarja 1937 št. 70/11 in

smatrajoč za potrebno, označiti tarifne postavke v lirah in jih deloma spremeniti,

odreja:

Člen 1.

Tarifa za pobiranje žigovine in ostalih pristojbin za mere in dragocene kovine z dne 8. decembra 1936, objavljena v Službenem listu bivše banske uprave dravske banovine z dne 6. februarja 1936 št. 70/11, se spreminja takole:

V členu 2.

Mere in priprave za merjenje dolžine in površine

Od 20 do 5 metrov	lir	6.—
od 2 in 1 metra	„	2.—
od 5 in 2 decimetrov	„	1.—
Konjske mere	„	2.—
Debelinske mere: od 2 do 1 metra	„	2.—
manjše od 1 metra	„	1.—
Priprave za merjenje dolžine	„	20.—
Priprave za merjenje površine	„	40.—

V členu 3.

Mere in priprave za merjenje tekočin in suhih tvarin

Od 1 hektolitra	lir	6.—
Od 50 do 10 litrov	„	4.—
Od 5 do 2 litrov	„	2.—
Od 1 litra do 1 centilitra	„	0.50
Stekleni baloni: do vštetih 10 litrov	„	2.—
nad 10 litrov	„	3.—
Kadi za tropine, za vsak hektoliter prostornine	„	4.—
Konve (kangle) za mleko: od 1 do 5 litrov	„	1.—
nad 5 do 10 litrov	„	2.—
nad 10 litrov	„	3.—
Mere za mleko: do 5 litrov	„	4.—
nad 5 do 10 litrov	„	8.—
za vsakih nadaljnjih 10 litrov po	„	2.—
Priprave za merjenje tekočin: do 2 litrov	„	5.—
nad 2 do 5 litrov	„	20.—
nad 5 do 50 litrov	„	25.—
nad 50 do 150 litrov	„	50.—
nad 150 litrov	„	70.—
Mere za suhe tvarine: za posebne namene	„	4.—
Okviri za merjenje drv: do 2 m²	„	2.—
nad 2 m²	„	5.—

V členu 4.

Steklenice in steklene posode za točenje alkoholnih pijač in mleka

Gostilniške steklenice, za vsako	lir	0.30
Čaše z enim merskim znakom, za vsako	„	0.30
Čaše z dvema merskima znakoma, za vsako	„	1.—
Steklenice za mleko, za vsako	„	0.30

V členu 5.

Sodi

Do 100 litrov prostornine ne glede ali je sod navaden ali za pivo, za sod	lir	2.—
Za vsakih nadaljnjih 100 litrov	„	2.—

Ostanek pod 100 litri se računa za celih 100 litrov.

Nell'art. 6

Pesi

Da 50 fino a 10 chilogrammi	Lire	2.—
da 5 fino a 1 chilogrammo	„	1.—
da 50 decagrammi fino a 1 grammo . . .	„	0.20

Sui pesi di precisione, da 20 chilogrammi fino a 1 grammo, la tassa è doppia delle precedenti; da 500 milligrammi fino a 1 milligrammo per ogni peso Lire 1.—.

La tassa di verifica e di marchi dei pesi speciali per le bilance di Fairbanks è la stessa come sui pesi di grandezza uguale; sui pesi in carati la tassa è di Lire 1,— il peso.

Nell'art. 7

Bilance

1) Bilance a giogo con gioghi uguali e ineguali, bilance con piatti superiori, bilance romane e bilance a ponte:

di portata fino a	10	chilogrammi	(incl,)	Lire	2.—
„ „ „ „	50	„	„	„	4.—
„ „ „ „	100	„	„	„	6.—
„ „ „ „	200	„	„	„	10.—
„ „ „ „	500	„	„	„	15.—
„ „ „ „	1.000	„	„	„	25.—
„ „ „ „	5.000	„	„	„	40.—
„ „ „ „	10.000	„	„	„	60.—
„ „ „ „	15.000	„	„	„	100.—
„ „ „ „	40.000	„	„	„	150.—

Di portata oltre i 40.000 chilogrammi per ogni 1000 chilogrammi in più o frazione di 1000 chilogrammi Lire 25.

3 a) Bilance per determinate materie:

di portata fino a	50	chilogrammi	(incl.)	Lire	12.—
„ „ „ „	100	„	„	„	16.—
„ „ „ „	200	„	„	„	20.—
„ „ „ „	300	„	„	„	25.—
„ „ „ „	400	„	„	„	35.—
„ „ „ „	500	„	„	„	40.—

Oltre i 500 chilogrammi per ogni 100 chilogrammi o frazione di 100 chilogrammi ulteriori ancora Lire 5.—.

3 č) Per verifica del meccanismo del contatore si riscuote Lire 2.—.

Nell'art. 8

Contatori di gas

Se la quantità di gas che passa in un'ora per il contatore non è più di

0.25 metri cubi	Lire	5.—
0.50 „ „	„	8.—
1.— „ „	„	10.—
2.— „ „	„	12.—
4.— „ „	„	14.—
6.— „ „	„	16.—
8.— „ „	„	18.—
10.— „ „	„	20.—
15.— „ „	„	22.—
20.— „ „	„	25.—
30.— „ „	„	30.—
50.— „ „	„	35.—
75.— „ „	„	40.—
100.— „ „	„	45.—
oltre i 100 metri cubi	„	70.—

V členu 6.

Uteži

Od 50 do 10 kilogramov	lir	2.—
Od 5 do 1 kilograma	„	1.—
Od 50 dekagramov do 1 grama	„	0.20

Za precizne uteži se pobira, začenši od 20 kilogramov do 1 grama, dvakratni znesek prednjih postavk; od 500 miligramov pa do 1 miligrama za utež lir 1.—.

Žigovina za pregled in žigosanje specialnih uteži, ki spadajo med Fairbanksove tehtnice, je ista kakor za navadne uteži enake velikosti; za karatne uteži znaša za utež lir 1.—.

V členu 7.

Tehtnice

1. Tehtnice prečnice z enakimi ali neenakimi kraki, tehtnice z vrhnjimi skledami, rimske tehtnice in mostne tehtnice:

do vštetih	10	kilogramov	nosilnosti . . .	lir	2.—
„ „	50	„	„ . . .	„	4.—
„ „	100	„	„ . . .	„	6.—
„ „	200	„	„ . . .	„	10.—
„ „	500	„	„ . . .	„	15.—
„ „	1.000	„	„ . . .	„	25.—
„ „	5,000	„	„ . . .	„	40.—
„ „	10.000	„	„ . . .	„	60.—
„ „	15.000	„	„ . . .	„	100.—
„ „	40.000	„	„ . . .	„	150.—

Nad 40.000 kg nosilnosti za vsakih nadaljnjih (polnih ali začetih) 1000 kg še po lir 25,—.

3. a) Za tehtnice, s katerimi se tehta samo ena vrsta tvarine:

do vštetih	50	kilogramov	nosilnosti	lir	12.—
„ „	100	„	„	„	16.—
„ „	200	„	„	„	20.—
„ „	300	„	„	„	25.—
„ „	400	„	„	„	35.—
„ „	500	„	„	„	40.—

Nad 500 kilogramov nosilnosti za vsakih nadaljnjih, polnih ali začetih 100 kilogramov še po lir 5.—.

3. č) za pregled števčevega mehanizma se pobirata po lir 2.—.

V členu 8.

Plinomeri

Če količina plina, ki prehaja v eni uri skozi plinomer, ni večja od:

0.25	kubičnega	metra	lir	5.—
0.50	„	„	„	8.—
1	„	„	„	10.—
2	kubičnih	metrov	„	12.—
4	„	„	„	14.—
6	„	„	„	16.—
8	„	„	„	18.—
10	„	„	„	20.—
15	„	„	„	22.—
20	„	„	„	25.—
30	„	„	„	30.—
50	„	„	„	35.—
75	„	„	„	40.—
100	„	„	„	45.—
nad 100	„	„	„	70.—

Nell'art. 9

Contatori d'acqua

Di calibro da 5 fino a 13 millimetri . .	Lire	6.—
„ „ „ 14 „ „ 25 „ . .	„	10.—
„ „ „ 26 „ „ 40 „ . .	„	16.—
„ „ „ 41 „ „ 50 „ . .	„	20.—
„ „ „ 51 „ „ 60 „ . .	„	25.—
„ „ „ 61 „ „ 70 „ . .	„	30.—
„ „ „ 71 „ „ 80 „ . .	„	40.—
„ „ „ 81 e più millimetri, per ogni millimetro di calibro	„	1.—

Sui contatori d'acqua a due calibri la tassa da riscuotere è quella di ambidue i calibri.

Nell'art. 10

Tassametri

Verifica e marchio di tassametri, ognuno .	Lire	15.—
Verifica della trasmissione	„	5.—

Nell'art. 11

Contatori elettrici

1) Poste base della tariffa per verifica di contatori elettrici a un sistema, per qualunque genere e periodicità della corrente: fino a 10 ampère . Lire 10.—
oltre i 10 ampère fino a 50 ampère . „ 15.—
„ „ 50 „ „ „ 200 „ . „ 20.—
„ „ 200 „ „ „ 500 „ . „ 40.—
„ „ 500 „ . „ 80.—

7) Sui trasformatori, che vengono verificati separatamente dai contatori si riscuote per ogni trasformatore o per ogni fase del trasformatore polifase:

a) per trasformatori da corrente fino a 500 A. sulle spire primarie . .	Lire	20.—
per trasformatori da corrente oltre i 500 A. sulle spire primarie . .	„	40.—
b) per trasformatori da tensione fino a 3000 Volt sulle spire primarie .	„	20.—
per trasformatori da tensione oltre i 3000 Volt sulle spire primarie .	„	40.—

Nell'art. 12

Manufatti d'oro, argento e platino

1) Sui manufatti d'oro, per ogni chilogrammo di peso	Lire	1000.—
2) Sui manufatti d'argento per ogni chilogrammo di peso	„	100.—
3) Sui manufatti di platino per ogni chilogrammo di peso	„	2000.—

Sui manufatti d'oro, argento e platino preparati per l'esportazione si paga per il marchio di esportazione la tassa di Lire 1.— per ogni pezzo.

Nell'art. 13

Verifica di sistema delle misure e degli apparecchi per misure

Sulle misure e sugli apparecchi per misure presentati per la verifica di sistema si riscuote:

a) per la verifica di sistema . . .	Lire	100.—
b) per la verifica complementare di sistema	„	50.—

V členu 9.

Vodomeri

S kalibrom od 5 do 13 milimetrov	lir	6.—
„ „ „ 14 „ 25 „	„	10.—
„ „ „ 26 „ 40 „	„	16.—
„ „ „ 41 „ 50 „	„	20.—
„ „ „ 51 „ 60 „	„	25.—
„ „ „ 61 „ 70 „	„	30.—
„ „ „ 71 „ 80 „	„	40.—
„ „ „ 81 in več milimetrov za vsak milimeter kalibra po	„	1.—

Za kombinirane vodomere se pobira žigovina, ki ustreza vsoti žigovine za oba kalibra.

V členu 10.

Taksametri

Za pregled in žigosanje taksametrov, za vsakega	lir	15.—
Za pregled prenosne konstrukcije taksametra, za vsako	„	5.—

V členu 11.

Tokomeri (elektroštevci)

1. Temeljne tarifne postavke za tokomere z enim sistemom za merjenje ne glede na vrsto toka in periodičnost:

do 10 amperov	lir	10.—
nad 10 „ 50 „	„	15.—
„ 50 „ 200 „	„	20.—
„ 200 „ 500 „	„	40.—
„ 500	„	80.—

7. Za transformatorje, ki se preizkušajo ločeno od tokomerov, se pobira za vsak transformator ali pri večfaznih transformatorjih za vsako fazo:

a) za transformatorje toka do 500 A v primarnem ovoju po	lir	20.—
za transformatorje toka nad 500 A v primarnem ovoju po	„	40.—
b) za transformatorje napetosti do 3000 voltov v primarnem ovoju po	„	20.—
za transformatorje napetosti nad 3000 voltov v primarnem ovoju po	„	40.—

V členu 12.

Izdelki iz zlata, srebra in platine

1. Za izdelke iz zlata, od 1 kilograma teže	lir	1000.—
2. za izdelke iz srebra, od 1 kilograma teže	„	100.—
3. za izdelke iz platine, od 1 kilograma teže	„	2000.—

Pri izdelkih iz zlata, srebra in platine, pripravljenih za izvoz, se plačuje za njih opremljenje z žigom za izvoz žigovina po lir 1.— za vsak kos izdelkov.

V členu 13.

Preizkušanje sistema mer in merilnih priprav

Za mere in merilne priprave, ki se predlože radi preizkušnje sistema, se pobirajo:

a) za preizkušanje sistema	lir	100.—
b) za dopolnilno preizkušanje sistema .	„	50.—

Nell'art. 14

Revisioni e altre verifiche

1) Per la revisione dell'impianto di verifica di contatori di gas, d'acqua, botti, ecc., si riscuote:

sugli apparecchi con caldaia fino a 100 litri	Lire	100.—
da 100 fino a 600 litri	„	200.—
da 600 fino a 1000 litri	„	250.—

oltre i 1000 litri per ogni 100 litri o frazione di 100 litri Lire 5.—

2) per la revisione dell'impianto da verifica di contatori elettrici, si riscuote:

sugli impianti di contatori elettrici monofasi	„	100.—
sugli impianti di contatori elettrici polifasi	„	200.—

Nell'art. 15

Analisi

Sulle analisi chimiche delle leghe d'oro, d'argento e di platino si riscuote:

a) sulle analisi di leghe d'oro	Lire	30.—
b) sulle analisi di leghe d'argento	„	15.—
c) sulle analisi di leghe di platino	„	50.—

Nell'art. 16

Tassa di magazzinaggio

Se i contatori elettrici e le botti presentati per la verifica non vengono ritirati il giorno successivo a quello in cui viene dato l'avviso del ritiro, è applicata per ogni giorno di ritardo la tassa di magazzinaggio:

Sui contatori elettrici per ciascun pezzo	Lire	0.50
sulle botti per ogni ettolitro di capacità	„	0.50

Le frazioni di ettolitro si calcolano come ettolitro completo.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il primo del mese seguente alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, il 7 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

V členu 14.

Overitve in druge preizkušnje

1. Za overitev priprav za preizkušanje plinomerov, vodomerov, sodov itd. se pobira:

za priprave s kotlom do 100 litrov	lir	100.—
nad 100 „ 600 „	„	200.—
„ 600 „ 1000 „	„	250.—

„ 1000 litrov za vsakih polnih ali začetih 100 litrov še po lir 5.—.

2. Za pregled priprave za preizkušanje tokomerov se pobira:

za priprave za preizkušanje tokomerov z 2 žicama, po	lir	100.—
za priprave za preizkušanje tokomerov z več žicami po	„	200.—

V členu 15.

Analize

Za kemične analize zlitin iz zlata, srebra ali platine se pobira:

a) za analize zlitin iz zlata, po	lir	30.—
b) za analize zlitin iz srebra, po	„	15.—
c) za analize zlitin iz platine, po	„	50.—

V členu 16.

Ležarina

Če se tokomeri in sodi, ki so bili predloženi v pregled, ne prevzamejo en dan po določenem roku, se pobira za vsak nadaljnji dan ležarina, in sicer:

za tokomere, za vsakega po	lir	0.50
za sode, za vsakega od hl prostornine	„	0.50

Ostanek, manjši od hektolitra, se računa za cel hektoliter.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo s prvim dnem meseca po objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 7. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 28. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 28. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 54. Št. 54.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 54 del 8 luglio 1942-XX. E. F. Priloga k 54. kosu z dne 8. julija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

VI Kps 673/41—21. 408

Sentenza.

In forza dei poteri conferiti dal Comando supremo delle Forze armate italiane,

il Giudizio distrettuale, sez. VI, di Lubiana, giudicando in udienza pubblica orale del 2 dicembre 1941 a mezzo del giudice distrettuale Francesco Peterca in presenza del prat. giud. Giuseppe Segedin sull'accusa del pubblico ministero di Lubiana del 24 ottobre 1941 per contravvenzione all'art. 8 decreto-legge sulla repressione della carestia e della speculazione sleale, su proposta del pubblico ministero che Ladislao Polak venga dichiarato colpevole e punito, addì 3 dicembre 1941 ha sentenziato:

Ladislao Polak

di Samuele Polak e di Camilla n. Zomer, nato il 13 maggio 1902 in Čakovec ed ivi pertinente, lavoratore, abitante in Lubiana, via Florijanska n. 9, ammogliato, sciente leggere e scrivere, senza patrimonio, incensurato, a piede libero, viene dichiarato

colpevole

della contravvenzione all'art. 3 decreto-legge sulla repressione della carestia e della speculazione sleale per avere addì 13 ottobre 1941 in Lubiana acquistato e venduto un chg. di caffè al prezzo di Lire 220.—, per avere quindi applicato nella vendita di generi di prima necessità mediazioni non usuali risp. attuato ripetute rivendite cosicchè la merce potrebbe rincarare, e pertanto viene

condannato

a 7 giorni d'arresto, L. 190.— di ammenda da pagarsi ai sensi del § 43 cp. entro un mese dal passaggio in giudicato della presente sentenza e commutabile in base all'art. 17 del predetto decreto-legge in mancanza di pagamento in altri 10 giorni d'arresto; inoltre al pagamento delle spese processuali e di esecuzione della pena ai sensi dei §§ 310 e 314 cp., spese dichiarate esecutive ai sensi del § 309 comma 2 cpp., viene però dichiarato esente dalla tassa ai sensi del § 314.a cpp.

Ai sensi del § 14 del predetto decreto-legge si conferma la confisca del caffè sequestrato a Ladislao Polak.

Giudizio distrettuale, sez. VI, di Lubiana
il 3 dicembre 1941-XX.

*

I O 336/42—16. 379

Convocazione dei creditori

In forza dei poteri conferiti dal Comando supremo delle Forze armate italiane,

Il Giudizio distrettuale, sez. I, di Lubiana quale autorità di ventilazione ereditaria rende noto, che è deceduto addì 19 gennaio 1942 l'ingegnere di elettrotecnica **Metodo Gaberšček**, residente in Lubiana, via Igriška n. 3, senza lasciare disposizione di ultima volontà. Si diffida chiunque abbia crediti verso l'eredità lasciata da Metodo Gaberščck, ad insinuare, se non lo avesse già fatto, le sue pretese per iscritto od oralmente al più tardi nell'udienza fissata pel **28 settembre 1942 alle ore 9 nello studio notarile di dott. Giuseppe Krevl**, notaio pubblico quale commissario giudiziario in **Lubiana, via Dalmatinova n. 3.** Quei creditori, che non insinueranno le loro pretese entro questo termine, non potranno far valere le stesse nei confronti dell'eredità summenzionata, qualora questa risultasse esaurita dalle pretese insinuate, salvo quelle assicurate con pegno.

Giudizio distrettuale, sez. I, di Lubiana
il 10 giugno 1942-XX.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

162.

Sede: **Krka presso Stična.**

Giorno dell'iscrizione: 13 marzo 1942-XX.

Ragione consorziale: **Živinorejska selekcijska zadruga z omejenim jamstvom na Krki pri Stični** (Consorzio a garanzia limitata fra allevatori a selezione di bestiame in Krka presso Stična).

Vengono cancellati i sigg. Giuseppe Gačnik e Giovanni Podržaj dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Francesco Šeme, figlio di propr. fond. in Videm n. 4 e Giuseppe Gačnik, figlio di propr. fond. in Videm n. 1.

Giudizio distrettuale, sez. VI, di Lubiana
il 3 dicembre 1941-XX.

Sodna oblastva

VI Kps 673/41—21. 408

Sodba.

Po pooblastilu, podeljenem od Vrhovnega poveljništva italijanskih oboroženih sil!

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. VI., je po sodniku okraj. sodišča Peterci Francu v navzočnosti s. p. Šegedina Jožeta kot zapisnikarja na javni ustni razpravi dné 2. decembra 1941. razpravljalo o obtožbi državnega tožilca v Ljubljani zaradi prestopka po čl. 8. uredbe o pobijanju draginje in brezvestne špekulacije z dne 24. oktobra 1941. po predlogu, da naj se Polak Ladislav kaznuje, dne 3. decembra razsodilo tako:

Polak Ladislav,

sin Samuela in Kamile roj. Zomer, rojen 13. maja 1902. v Čakovcu, tja pristojen, delavec, Ljubljana, Florijanska ul. št. 9, oženjen, pismen, brez premoženja, nekaznovan, v prostosti,

je kriv,

da je v Ljubljani dne 13. oktobra 1941. nabavil in prodal 1 kg kave za Lir 220.—, torej se pri prodaji z življenjskimi potrebščinami poslužil neobičajnih posredovanj oz. večkratne preprodaje, s čimer bi se moglo blago podražiti, s tem pa zakrivil prestopek po členu 3. uredbe z zak. močjo o pobijanju draginje in brezvestne špekulacije in

se obsodi

na 7 (sedem) dni zapora in 190 lir denarne kazni, ki se mora po § 43. k. z. plačati v enem mesecu po pravomočnosti sodbe in ki se ob neizterljivosti spremeni po členu 17. uredbe o pobijanju draginje na nadaljnjih 10 dni zapora, po §§ 310., 314. k. p. v plačilo stroškov kazenskega postopka in izvršitve kazni, ki se po § 309/II k. p. izreko za izterljive; po § 314.a k. p. se plačila povprečnine oprosti.

Po členu 14. uredbe z zak. močjo o pobijanju draginje in brezvestne špekulacije se potrdi odvzem 1 kg kave Polaku Ladislavu.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. VI.,
dne 3. decembra 1941.

*

I O 336/42—16. 379

Sklic upnikov.

Po pooblastilu, podeljenem od Vrhovnega poveljništva italijanskih oboroženih sil!

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. I., poziva v zapuščinski stvari po dne 18. januarja 1942. umrlem **ing. Gaberšku Metodu**, elektroinženirju iz Ljubljane, Igriška ulica št. 3, ki je umrl brez izjave poslednje volje, vse tiste, ki imajo kake terjatve do zapuščine, da te terjatve, kolikor tega niso že storili, prijavijo pismeno ali ustno najkasneje na naroku, ki se določi na dan 28. **septembra 1942. s pričetkom ob 9. uri dopoldne v pisarni sodnega poverjenika dr. Krevla Josipa, javnega notarja v Ljubljani, Dalmatinova ulica št. 3.** Upniki, ki se ne bi prijavili v odrejenem roku, ne bodo mogli uveljaviti nobenih zahtevkov proti zapuščini, če bo le-ta z izplačilom prijavljenih terjatev popolnoma povzeta, razen v kolikor imajo zastavno pravico.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. I.,
dne 10. junija 1942.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

162.

Sedež: **Krka pri Stični.**

Dan vpisa: 13. marca 1942.

Besedilo: **Živinorejska selekcijska zadruga z omejenim jamstvom na Krki pri Stični.**

Izbrisala sta se dosedanja člana upravnega odbora Gačnik Jože in Podržaj Janez, vpisala pa novoizvoljena člana upravnega odbora Šeme Franc, posestnika

seppe Hren, propr. fondiario in Podbukovje n. 10.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale Commerciale di Novo mesto
il 13 marzo 1942-XX.
Zadr. I 38/6.

Varie

406 3—2

Notificazione.

È andata smarrita la dichiarazione doganale Esport. No. 457 del 4 ottobre 1941 della Dogana di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vittorio Bohinec.
Lubiana.

*

411

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di circolazione n. 259 del triciclo, rilasciato al mio nome dalla R. Questura di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Rocco Lasan,
Lubiana-Moste.

*

415

Notificazione.

Mi sono andate smarrite la carta d'identità n. 006383, rilasciatami dal Municipio di Lubiana, e la legittimazione (tessera) di commesso viaggiatore n. 2137, rilasciatami pel 1942 dalla Camera per il commercio e l'industria di Lubiana. Con la presente le dichiaro prive di valore.

Giovanni Pleško.

*

414

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di circolazione per la bicicletta (targa n. 5913), rilasciato dalla R. Questura di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanna Zanoškar.

Razno

406 3—2

Objava.

Izgubil sem carinsko deklaracijo Izvoz št. 457 od 4. oktobra 1941. carinarnice Ljubljana in jo proglašam za neveljavno.

Viktor Bohinec,
Ljubljana.

*

411

Objava.

Izgubil sem prometno knjižico št. 259 za tricikel, izdano od sim na Vidmu št. 4 in Hren Jože, posestnik v Podbukovju št. 10.

Okrožno kot trg. sodišče
Novo mesto, odd. II.,
dne 13. marca 1942.
Zadr. I 38/6.

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 006383, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani in potniško legitimacijo za l. 1942. št. 2137, izdano od Zbornice za trgovino in industrijo v Ljubljani in ju proglašam za neveljavni.

Pleško Ivan.

*

414

Objava.

Izgubila sem prometno knjižico za kolo (št. tablice: 5913), izdano od uprave policije v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Zanoškar Ivana.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 55.

LUBIANA, 11 luglio 1942-XX. E. F.

55. kos.

V LJUBLJANI dne 11. julija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

242. Norme concernenti la requisizione in uso di immobili per necessità militari.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

242. Predpisi o rekviziciji nepremičnin za uporabo v vojaške namene.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

242.

№ 140.

Norme concernenti la requisizione in uso di immobili per necessità militari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di emanare norme concernenti la requisizione in uso di immobili per necessità militari,

ordina:

Art. 1

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, su richiesta delle Autorità militari, ha la facoltà di ordinare, quando lo impongano necessità di difesa e di sicurezza, la requisizione in uso di immobili, delle pertinenze degli stessi e degli oggetti stabilmente annessivi.

Art. 2

Non sono requisibili:

1. gli edifici aperti al culto,
2. gli edifici occupati da comunità religiose,
3. gli edifici direttamente destinati a un fine di pubblica assistenza o beneficenza,
4. gli edifici dove sono custodite casse pubbliche.

Art. 3

L'Autorità militare a favore della quale l'immobile è stato requisito può dare allo stesso la destinazione che reputa più opportuna e può anche eseguirvi nuove opere.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

242.

Št. 140.

Predpisi o rekviziciji nepremičnin v uporabo za vojaške namene

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, izdati predpise o rekviziciji nepremičnin v uporabo za vojaške namene,

odreja:

Člen 1.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino sme na zahtevo vojaških oblastev odrediti, če je to potrebno v obrambne in varnostne namene, rekvizicijo nepremičnin, njih priteklin in z njimi trajno zvezanih stvari.

Člen 2.

Ne smejo se rekvirirati:

1. obče dostopna poslopja za bogoslužje,
2. poslopja, ki jih uporabljajo verske združbe,
3. poslopja, ki so neposredno določena za namene javne pomoči ali dobrodelnosti,
4. poslopja, v katerih so javne blagajne.

Člen 3.

Vojaško oblastvo, za katero se je nepremičnina rekvirirala, jo sme določiti za namen, ki se mu zdi najumestnejši in lahko na njej izvrši nova dela.

Art. 4

La requisizione avviene mediante decreto dell'Alto Commissario da notificarsi all'interessato, o, in di lui assenza, ai famigliari o alle persone addette al suo servizio, contenente l'indicazione dell'immobile requisito e possibilmente la prevedibile durata della requisizione.

All'atto della requisizione dev'essere esteso dagli organi militari occupanti verbale in cui sono descritti l'immobile e il suo stato di conservazione.

Art. 5

Per la requisizione è dovuta dall'Autorità militare a favore della quale l'immobile è stato requisito un'indennità, che possibilmente verrà concordata ragguagliandola al reddito normale che l'immobile è atto a produrre, tenuto conto anche delle pertinenze e degli oggetti annessi stabilmente all'immobile stesso.

In caso di mancato accordo, l'indennità verrà stabilita dall'Alto Commissario, intese le relazioni di un perito dell'Autorità militare occupante e del Capo dei Servizi Opere Pubbliche dell'Alto Commissariato.

L'indennità è pagata a carico e direttamente dall'Autorità militare occupante. Nel caso di requisizioni in uso eccedenti la durata di un mese, le indennità vengono corrisposte in rate mensili posticipate; altrimenti alla cessazione della requisizione.

Art. 6

Appena cessata la necessità che ha determinato la requisizione, l'immobile dev'essere senza indugio riconsegnato.

All'atto in cui l'immobile viene riconsegnato è compilato dagli organi militari un nuovo processo verbale, con la scorta di quello redatto all'atto dell'occupazione, facendo menzione delle variazioni avvenute nello stato della sua consistenza per effetto di deterioramenti, spostamenti e per qualsiasi altra modificazione dipendente dall'occupazione.

Art. 7

Qualora durante il periodo della requisizione l'immobile abbia subito un deprezzamento in misura eccedente quello derivante dall'uso normale dello stesso, all'indennità di cui all'articolo 5 è aggiunta una speciale indennità, corrispondente al maggiore deprezzamento, da stabilirsi nei modi ivi indicati.

Art. 8

Quando, in seguito a nuove opere, l'immobile requisito sia aumentato di valore, senza che ne sia stata alterata la primitiva struttura in rapporto alla sua destinazione, l'avente diritto non può opporsi a riceverlo, ed è tenuto a corrispondere la somma minore tra lo speso e il migliorato. A questo scopo l'Autorità militare a favore della quale l'immobile è stato requisito determina tale somma, indicando la somma spesa e quella che essa ritiene corrispondere alla effettiva miglioria.

Quando le nuove opere non hanno arrecato alcun miglioramento all'immobile, l'Autorità militare, ove non intenda provvedere al ripristino, lo restituisce nello stato in cui si trova, salvo indennizzo per l'eventuale diminuzione di valore.

In caso di contestazione, la somma e l'indennizzo di cui ai comma precedenti saranno liquidati a mente di quanto disposto all'articolo 5.

Člen 4.

Rekvizicija se izvrši z odlokom Visokega komisarja, ki se mora priobčiti prizadeti stranki, če je odsotna pa njenim svojcem ali osebam, ki so v njeni službi, ter mora navajati označbo rekvirirane nepremičnine in po možnosti tudi predvidno trajanje rekvizicije.

Ob izvedbi rekvizicije morajo prevzemajoči vojaški organi napraviti zapisnik, v katerem se popišeta nepremičnina in njeno takratno stanje.

Člen 5.

Vojaško oblastvo, za katero se je nepremičnina rekvirirala, mora plačevati za rekvizicijo odškodnino, ki se po možnosti pogodi v sorazmerju z rednim donosom, katerega lahko daje nepremičnina, upoštevajo tudi pritekline in njej stalno priključene predmete.

Če se ne doseže dogovor, določi odškodnino Visoki komisar po zaslišanju poročila enega izvedenca prevzemajočega vojaškega oblastva in načelnika odseka za javna dela pri Visokem komisariatu.

Odškodnino plača iz svojih sredstev in neposredno prevzemajoče vojaško oblastvo. Če se je rekvirirala nepremičnina radi uporabe na več ko en mesec, se plačuje odškodnina v mesečnih obrokih za nazaj, sicer pa ko se rekvizicija konča.

Člen 6.

Takoj ko preneha potreba, ki je dala povod za rekvizicijo, se mora nepremičnina neutegoma spet izročiti.

Ko se nepremičnina spet izroči, sestavijo vojaški organi poleg zapisnika, napravljenega pri prevzemu, nov zapisnik, v katerem se navedejo spremembe, ki so se zgodile v stanju nepremičnine zaradi poškodb, preureditev in zaradi kakršne koli druge predelave v zvezi s prevzemom.

Člen 7.

Če je nepremičnina v dobi rekvizicije utrpela v vrednosti več nego bi se bilo zgodilo ob običajni uporabi, se doda odškodnini iz člena 5. še posebna odškodnina, ki ustreza temu večjemu znižanju vrednosti in ki se določi na tamkaj navedeni način.

Člen 8.

Če je zaradi novih del rekvirirana nepremičnina pridobila v vrednosti, ne da bi se bil predrugačil njen prvotni ustroj glede na njeno namembo, se upravičenec ne more upirati njenemu zopetnemu sprejemu in mora povrniti izmed izdatka za delo in zviška na vrednosti tisto vsoto, ki je manjša. V ta namen določi vojaško oblastvo, za katero se je bila nepremičnina rekvirirala, to vsoto, pri čemer navede svoj izdatek in znesek, ki po njegovem mnenju ustreza dejanskemu zvišku vrednosti.

Če nova dela vrednosti nepremičnine niso zvišala, vrne vojaško oblastvo nepremičnino, ako je ne misli postaviti v prejšnji stan, takšno, kakršna je, nekvarno lastnikovi pravici do odškodnine za morebitno zmanjšbo vrednosti.

Ob sporu se likvidirata vsota in odškodnina iz prednjih odstavkov po določbah člena 5.

Art. 9

Chiunque non ottempera in tutto o in parte all'ordine di requisizione o comunque ne ostacola l'esecuzione, oppure altera o modifica in qualsiasi modo lo stato degli immobili requisiti, è punito, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la reclusione fino a un anno e con la multa fino a Lire 5000.—.

Competente a conoscere dei reati è il Tribunale Militare di Guerra della IIª Armata — Sezione di Lubiana.

Art. 10

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 8 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 9.

Kdor se popolnoma ali tudi le delno ne pokori rekvizicijski odredbi ali kakor koli ovira njeno izvedbo ali predrugači ali kakor koli spremeni stanje rekviriranih nepremičnin, se kaznuje, če dejanje ni huje kaznivo, z ječo do enega leta in v denarju do 5000.— lir.

Za sojenje kaznivih dejanj je pristojno vojaško vojno sodišče II. armade — oddelek v Ljubljani.

Člen 10.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 8. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 55. Št. 55.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 55 del 11 luglio 1942-XX. E. F. Priloga k 55. kosu z dne 11. julija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Pubbliche Amministrazioni

No. 486/42. 416

Notificazione.

Si rende noto ai sensi del § 8 legge avv. che il sig. dott. Feodor Pogačnik è stato iscritto addì 3 luglio 1942 in quest'albo degli avvocati, con sede in Lubiana, piazza Roma n. 8, e ciò con decisione della Giunta del Sindacato degli avvocati ed in base all'autorizzazione dell'Alto Commissariato 20 giugno 1942, No. Prot. Com. Civ. 418/42.

Lubiana, 6 luglio 1942-XX.

Per il Sindacato degli avvocati di Lubiana
il presidente:
dott. Janko Žirovnik.

Commerciali

418

Notificazione.

Secondo la delibera della XXXIIa assemblea generale ordinaria si pagherà **per la cedola No. 32** delle azioni della nostra **società il dividendo nell'ammontare di L. 3.— (tre lire) al pezzo.** — Il dividendo verrà pagato, a **partire dal 10 luglio 1942-XX,** verso presentazione della cedola No. 32 presso l'Istituto di Credito per Commercio ed Industria in Lubiana o presso la cassa della Società Anonima Fabbrica di birra Union.

Lubiana, 7 luglio 1942-XX.

Il Consiglio d'amministrazione della Società Anonima Fabbrica di birra Union, Lubiana.

Varie

406 3—3

Notificazione.

È andata smarrita la dichiarazione doganale Esport. No. 457 del 4 ottobre 1941 della Dogana di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vittorio Bohinec.
Lubiana.

*

419

Notificazione.

Mi è andato smarrito il diploma dell'esame finale 1940, rilasciato dalla Scuola media tecnica statale — sezione costruzioni — di Lubiana al nome di Giuseppe Oman da Jesenice. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giuseppe Oman.

*

417

Conto consuntivo
della
CASSA DI RISPARMIO COMUNALE DI VRHNIKA
per l'anno di gestione 1941.

Attività: Liquidi: cassa Lire 584.432.08, Banca Nazionale L. 1.711.80, Cassa di risparmio postale L. 203.222.75. Mezzi disponibili presso istituti di credito: a vista L. 660.140.—, pagabili dopo tre mesi Lire 280.229.60. Carte valori: dello Stato ed a garanzia statale L. 663.290.—, autonome L. 2.105.68. Cambiali: assicurate con avallo L. 190.173.22. Prestiti comunali: al comune fondatore L. 81.935.96, ad altri comuni L. 591.204.17. Conti correnti: assicurati tavolarmente L. 1,932.384.55, in base a cambiali L. 1,386.939.91. Immobili: per proprio scopo L. 68.400.—, acquistati all'incanto 233.676.72. Inventario L. 4.949.20. Attività transitorie L. 17.285.06. Attività altre L. 34.122.48. Totale: Lire 6,936.203.18.

Passività: Mezzi propri: fondo di riserva generale Lire 331.941.26, fondo per ev. perdite sul corso di carte valori L. 27.617.95, fondo per ev. perdite sui prestiti L. 617.289.74. Mezzi altrui: depositi libretti di risparmio Lire 4,076.826.34, depositi conti correnti Lire 1,016.417.78, depositi ai sensi del § 9 ordinanza sulle Casse di risparmio comunali Lire 728.841.85. Passività transitorie L. 40.399.71. Utile netto Lire 96.868.55. Totale L. 6,936.203.18.

Conto perdite e profitti
al 31 dicembre 1941.

Dare: Interessi: depositi libretti di risparmio L. 168.522.69, depositi conti correnti Lire 14.086.55, altri Lire 16.946.71. Spese di amministrazione: personali L. 51.080.—, materiali L. 43.499.84. Depennazioni: prestiti L. 13.532.56, interessi delle carte valori dello Stato per l'anno 1940 L. 9.784.16, immobili Lire 33.565.—, inventario Lire 2.113.40. Imposte e tasse Lire 21.036.84. Utile Lire 96.868.55. Totale L. 471.036.30.

Avere: Interessi: cambiali L. 15.020.71, conti correnti prestiti L. 297.964.76, carte valori Lire 287.54, prestiti ipotecari Lire

Razna oblastva

Št. 486/42. 416

Objava.

Po § 8. adv. zakona se objavlja, da je gospod dr. Pogačnik Feodor s 3. julijem 1942 vpisan v tukajšnji imenik advokatov s sedežem v Ljubljani, Rimski trg 8, in sicer po sklepu odbora Advokatskega sindikata in na podstavi dovoljenja Visokega komisariata v Ljubljani z dne 20. junija 1942, No. Prot. Com. Civ. 418/42.

V Ljubljani dne 6. julija 1942.

Za Advokatski sindikat v Ljubljani
predsednik:
Dr. Žirovnik Janko.

Trgovinske zadeve

418

Objava.

Po sklepu XXXII. rednega občnega zbora se izplačuje **za kupon št. 32** delnic naše družbe **dividenda v znesku L. 3.— (tri lire) za komad.** — Dividenda se izplača proti predložitvi kupona št. 32 pri Kreditnem zavodu za trgovino in industrijo v Ljubljani ali pa pri blagajni Delniške družbe pivovarne Union v Ljubljani, in sicer **začenši od 10. julija 1942-XX dalje.**

Ljubljana dne 7. julija 1942-XX.

Upravni svet Delniške družbe pivovarne Union, Ljubljana.

Razno

406 3—3

Objava.

Izgubil sem carinsko deklaracijo Izvoz št. 457 od 4. oktobra 1941. carinarnice Ljubljana in jo proglašam za neveljavno.

Viktor Bohinec,
Ljubljana.

*

419

Objava.

Izgubil sem izpričevalo (diplomo) o završnem izpitu gradbenega oddelka drž. tehnične srednje šole v Ljubljani iz leta 1940. na ime: Oman Jožef z Jesenic na Gorenjskem. Proglašam ga za neveljavno.

Oman Jožef.

*

417

Računski zaključek
OBČINSKE HRANILNICE NA VRHNIKI
za poslovno leto 1941.

Aktiva: Gotovina: blagajna L. 584.432.08, Narodna banka Lir 1.711.80, Poštna hranilnica Lir 203.222.75. Razpoložljiva sredstva pri denarnih zavodih: na pokaz L. 660.140 —, plačljiva v treh mesecih Lir 280.229.60. Vrednostni papirji: državni in od države zajamčeni L. 663.290, samoupravni Lir 2.105.68. Menice: zavarovane s poroki Lir 190,173.22. Občinska posojila: občini ustanoviteljici L. 81.935.96, ostalim občinam L. 591.204.17. Tekoči računi: zavarovani z vknjižbo L. 1,932.384.55, na podstavi menic L. 1,386.939.91. Nepremičnine: za lastne namene L. 68.400, kupljene na javni dražbi L. 233.676.72. Inventar L. 4.949.20. Prehodna aktiva L. 17.285.06. Ostala aktiva Lir 34.122.48. Skupna aktiva Lir 6,936.203.18.

Pasiva: Lastna sredstva: splošni rezervni sklad L. 331.941.26, rezervni sklad za pokritje zgub pri vrednostnih papirjih Lir 27.617.95, rezervni sklad za ev. pokritje zgub pri dolžnikih Lir 617.289.74. Tuja sredstva: vloge na hran. knjižice L. 4,076.826.34, vloge na tek. rač. L. 1,016.417.78, vloge po § 9. uredbe o občinskih hranilnicah L. 728.841.85. Prehodna pasiva Lir 40.399.71. Čisti dobiček L. 96.868.55. Skupna pasiva L. 6,936.203.18.

Račun zgube in dobička
z dne 31. decembra 1941.

Zguba: Obresti: vlog na hranilne knjižice Lir 168.522.69, vlog na tekočih računih Lir 14.086.55, ostale Lir 16.946.71. Upravni stroški: osebni L. 51.080, stvarni L. 43.499.84. Odpisi: posojil Lir 13.532.56, obresti drž. vrednostnih papirjev za l. 1940. Lir 9.784.16, nepremičnin Lir 33.565.—, premičnin L. 2.113.40. Davki in takse L. 21.036.84. Dobiček Lir 96.868.55. Skupaj Lir 471.036.30.

Dobiček: Obresti: menic Lir 15.020.71, tekočega računa Lir 297.964.76, vrednostnih papirjev

15.363.25, prestiti comunali estinguibili Lire 15.652.61, prestiti comunali conti correnti Lire 22.403.43, depositi presso istituti di credito L. 29.292.62, di mora L. 23.580.93, Banca Privilegiata Agraria L. 29.475.64. Diverse L. 287.54, hipotekarnih posojil L. 15.363.25, amortizacijskih občinskih posojil L. 15.652.61, občinskih posojil v tekočem računu L. 22.403.43, naložb pri denarnih zavodih L. 29.292.62, zamudne Lir 23.580.93, P. A. B. L. 29.475.64. Razni dohodki: donos nepremičnin L. 8.170.—, dobiček pri prodanih nepremičninah L. 13.813.53, razlika pri zamenjavi dinarjev L. 11.28. Skupaj L. 471.036.30.

entrate: rendita stabili L. 8.170, utile sulla vendita degli immobili L. 13.813.53, differenza sul cambio di Dinari L. 11.28. Totale L. 471.036.30.

Il consiglio di amministrazione.

Upravni odbor.

L'abbonamento al Bollettino Ufficiale

per la provincia di Lubiana

è dal 1 luglio 1941-XIX stabilito come segue: annuale L. 91.20, semestrale L. 46.—, trimestrale L. 23.—, mensile L. 7.60, e va pagato sempre anticipatamente. I singoli esemplari costano: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60.

Il Bollettino Ufficiale pubblica leggi, decreti-legge, ordinanze, bandi, decreti, avvisi, comunicati e notificazioni delle autorità, avvisi e comunicati privati, notificazioni, anche di natura commerciale ecc. Esce ogni mercoledì e sabato.

Gli uffici della Direzione e dell'Amministrazione del Bollettino Ufficiale si trovano nei locali della Tipografia Merkur S. A. in Lubiana, via Gregorčič n. 23. Telefono 25-52.

Naročnina na Službeni list

za Ljubljansko pokrajino

znaša od 1. julija 1941-XIX dalje: letno L. 91.20, polletno L. 46.—, četrtletno L. 23.—, mesečno L. 7.60 in se plača vedno vnaprej. Posamezna številka stane: prva pola L. 0.80, vsaka nadaljnja pola L. 0.60.

Službeni list objavlja zakone, uredbe, naredbe, oglase, odločbe, objave in razglase oblastev, privatne razglase in objave, obvestila, tudi trgovinska itd. Izhaja vsako sredo in soboto.

Uredništvo in upravništvo «Službenega lista» sta v tiskarni Merkur d. d. v Ljubljani, Gregorčičeva ul. 23, telefonska številka 25-52.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 56. — 56. kos.

LUBIANA, 15 luglio 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 15. julija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

243. Costituzione dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

244. Nomina del presidente dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali.
245. Nomina dell'esperto presso l'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali.
246. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Alto Commissariato e di tutti gli uffici statali e provinciali dipendenti.
247. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Ente per l'Alimentazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — «Prevod».
248. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Azienda elettrica della Carniola, Lubiana.
249. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile del Municipio di Lubiana cogli uffici ed aziende direttamente dipendenti.
250. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Borsa del Lavoro, Lubiana.
251. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Ente provinciale di assistenza, Lubiana.
252. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile del Comitato comunale di assistenza del comune di Lubiana.
253. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Croce Rossa Italiana, sezione autonoma di Lubiana.
254. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Agenzia Stefani, ufficio di Lubiana.
255. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'«EIAR», sede di Lubiana.
256. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Carbonifera Trifail-Lubiana.
257. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della S. A. Fabbrica di birra «Union», rep. fabbricazione alcole, Lubiana.
258. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Jakil And. S. A., Miniera carbonifera di Šentjanž, Krmelj.
259. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Mineraria carbonifera «Belokrajina», Črnomelj.
260. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica Chimica Moste, s. a g. l. Lubiana-Moste.
261. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della ditta Bergman Josip, Lubiana.
262. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Anonima per l'Industria Chimica, Lubiana.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

243. Ustanovitev Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

244. Imenovanje predsednika Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij.
245. Imenovanje strokovnjaka pri Društvu uslužbencev državnih industrijskih podjetij.
246. Postavitev v obvezno civilno službo Visokega komisariata in vseh podrejenih mu državnih in pokrajinskih uradov.
247. Postavitev v obvezno civilno službo Prehranjevalnega zavoda Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino — «Prevod».
248. Postavitev v obvezno civilno službo Kranjskih deželnih elektraren v Ljubljani.
249. Postavitev v obvezno civilno službo Mestnega poglavarstva ljubljanskega z neposredno podrejenimi uradi in podjetji.
250. Postavitev v obvezno civilno službo Borze dela v Ljubljani.
251. Postavitev v obvezno civilno službo Pokrajinskega podpornega zavoda v Ljubljani.
252. Postavitev v obvezno civilno službo Občinskega podpornega odbora občine ljubljanske.
253. Postavitev v obvezno civilno službo Italijanskega Rdečega križa, avtonomnega odseka v Ljubljani.
254. Postavitev v obvezno civilno službo Agencije Stefani, urada v Ljubljani.
255. Postavitev v obvezno civilno službo «EIAR», postaje v Ljubljani.
256. Postavitev v obvezno civilno službo Triboveljske premogokopne družbe, Ljubljana.
257. Postavitev v obvezno civilno službo D. D. pivovarne «Union», oddelka za izdelavo špirita, Ljubljana.
258. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Jakil And. d. d., Šentjanški premogovnik, Krmelj.
259. Postavitev v obvezno civilno službo Premogokopne družbe «Belokrajina», Črnomelj.
260. Postavitev v obvezno civilno službo Kemične tovarne Moste, družbe z o. z., Ljubljana-Moste.
261. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Bergman Josip, Ljubljana.
262. Postavitev v obvezno civilno službo Akcijske družbe za kemično industrijo, Ljubljana.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

243.

№ 141.

Costituzione dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, visto l'articolo 3 del R. D.-L. 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

Št. 141.

Ustanovitev Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

viste le proprie ordinanze 8 luglio 1941-XIX, n. 61, e 15 novembre 1941-XX, n. 151, concernenti il riordinamento delle associazioni professionali dei lavoratori e dei datori di lavoro,

ritenuta l'opportunità di organizzare e di inquadrare in una propria associazione gli addetti alle aziende industriali statali della provincia,

ordina:

Art. 1

È costituita l'«Associazione degli addetti alle aziende industriali statali della provincia di Lubiana».

Art. 2

L'Associazione inquadra i dipendenti di ruolo e non di ruolo, impiegati ed operai, delle aziende industriali statali della provincia di Lubiana. Essa è l'unica interprete e rappresentante dei propri inscritti; contribuisce alla risoluzione dei problemi interessanti le loro condizioni di lavoro, di rendimento e di vita sociale; svolge ai loro confronti opera di assistenza materiale e morale; ne perfeziona la preparazione professionale ed ha cura di innalzarne il livello culturale.

Art. 3

I lavoratori addetti ad aziende industriali statali della provincia di Lubiana, come pure le aziende stesse, non possono far parte di sindacati di categoria.

Rispetto ai lavoratori ed alle aziende di cui al precedente comma non si esercita la rappresentanza di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 8 luglio 1941-XIX, n. 61. Conseguentemente viene a cessare per le aziende industriali statali la rappresentanza dell'Unione provinciale dei datori di lavoro di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 15 novembre 1941-XX, n. 151.

Art. 4

L'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali della provincia di Lubiana è retta da un presidente, nominato dall'Alto Commissario, coi poteri che verranno determinati nello statuto della stessa, ed assistito dagli altri organi che ugualmente verranno determinati dallo statuto, il quale ne fisserà altresì le attribuzioni.

Il presidente è autorizzato a preparare lo statuto dell'associazione, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario e quindi pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 5

Per la prima attuazione di quanto è disposto nella presente ordinanza, il presidente di cui all'articolo precedente opererà con l'assistenza di un esperto, nominato dall'Alto Commissario, il quale avrà la facoltà di promuoverne, modificarne e revocarne gli atti, che dovranno pertanto essere sottoposti tutti alla sua approvazione.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

glede na svoji naredbi z dne 8. julija 1941-XIX št. 61 in z dne 15. novembra 1941-XX št. 151 o preureditvi strokovnih oz. stanovskih organizacij delavcev in delodajalcev in

smatrajoč za umestno, da se uslužbenci državnih industrijskih podjetij pokrajine organizirajo in včlanijo v svojem društvu,

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se Društvo uslužbencev državnih industrijskih podjetij Ljubljanske pokrajine.

Člen 2.

Društvo združuje razvrščeno in nerazvrščeno osebje, uradnike in delavce državnih industrijskih podjetij Ljubljanske pokrajine. Je njihov edini tolmač in predstavnik svojih članov; sodeluje pri reševanju vprašanj, tičočih se njihovih delovnih pogojev, prejemkov in družabnega življenja; deluje med njimi z gmotnim in nravstvenim podpiranjem; spopolnjuje njih strokovno izobrazbo in skrbi za dviganje njihove kulturne ravni.

Člen 3.

Delavci državnih industrijskih podjetij Ljubljanske pokrajine kakor tudi podjetja sama ne morejo biti včlanjeni v strokovnih sindikatih.

Delavcev in podjetij iz prednjega odstavka ne predstavlja Pokrajinska delavska zveza po členu 2. naredbe z dne 8. julija 1941-XIX št. 61. Dosledno s tem preneha Pokrajinska zveza delodajalcev predstavljati državna industrijska podjetja po členu 2. naredbe z dne 15. novembra 1941-XX št. 151.

Člen 4.

Društvu uslužbencev državnih industrijskih podjetij Ljubljanske pokrajine načeluje predsednik, ki ga imenuje Visoki komisar, s pooblastili, ki mu jih dajejo pravila društva; pomagajo pa mu drugi organi, ki jih prav tako določijo pravila, v katerih jim je tudi odrejeno področje.

Predsednik se pooblašča, da pripravi pravila društva, ki jih je treba predložiti Visokemu komisarju v odobritev, nakar se objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 5.

Pri prvi uporabi določb te naredbe posluje predsednik iz prednjega člena ob podpori strokovnjaka, ki ga imenuje Visoki komisar in ki ima pravico, da pospešuje, spreminja ali prekliče ukrepe; zato mu jih je treba vse predložiti v odobritev.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

244.

№ 44.

Nomina del presidente dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 141, concernente la costituzione dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali,

decreta:

Il signor Lojk Bernardo è nominato presidente dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

245.

№ 45.

Nomina dell'esperto presso l'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 141, concernente la costituzione dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali della provincia di Lubiana,

decreta:

Il fascista rag. Matteusich cav. Michele è incaricato di assistere il presidente dell'Associazione degli addetti alle aziende industriali statali della provincia di Lubiana con le attribuzioni e le funzioni di cui all'articolo 5 dell'ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 141.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

246.

№ 46.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Alto Commissariato e di tutti gli uffici statali e provinciali dipendenti

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

L'Alto Commissariato e tutti gli uffici statali e provinciali dipendenti sono dichiarati in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

244.

Št. 44.

Imenovanje predsednika Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 141 o ustanovitvi Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij

odloča:

Za predsednika Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij Ljubljanske pokrajine se imenuje gosp. Bernard Lojk.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

245.

Št. 45.

Imenovanje strokovnjaka pri Društvu uslužbencev državnih industrijskih podjetij

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 141 o ustanovitvi Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij Ljubljanske pokrajine

odloča:

Fašist rag. Matteusich cav. Mihael je določen, da pomaga s področjem in pravicami iz člena 5. naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 141 predsedniku Društva uslužbencev državnih industrijskih podjetij Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

246.

Št. 46.

Postavitev v obvezno civilno službo Visokega komisariata in vseh podrejenih mu državnih in pokrajinskih uradov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Visoki komisariat in vsi podrejeni mu državni in pokrajinski uradi spadajo pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža oblastev in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

247.

№ 47.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Ente per l'Alimentazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana «Prevod»

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

L'Ente per l'Alimentazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana «Prevod» (Prehranjevalni zavod Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino «Prevod») è dichiarato in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 47.

Postavitev v obvezno civilno službo Prehranjevalnega zavoda Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino «Prevod»

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Prehranjevalni zavod Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino «Prevod» spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža zavoda in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

248.

№ 48.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Azienda elettrica della Carniola, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

L'Azienda elettrica della Carniola, Lubiana (Kranjske deželne elektrarne v Ljubljani) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 48.

Postavitev v obvezno civilno službo Kranjskih deželnih elektraren v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Kranjske deželne elektrarne v Ljubljani spadajo pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

249.

№ 49.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile del Municipio di Lubiana cogli uffici ed aziende direttamente dipendenti

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

Il Municipio di Lubiana cogli uffici ed aziende direttamente dipendenti sono dichiarati in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 49.

Postavitev v obvezno civilno službo Mestnega poglavarstva ljubljanskega z neposredno podrejenimi uradi in podjetji

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Mestno poglavarstvo ljubljansko z neposredno podrejenimi uradi in podjetji spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža oblastva in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

250.

№ 50.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Borsa del Lavoro, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Borsa del Lavoro, Lubiana, è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 50.

Postavitev v obvezno civilno službo Borze dela v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Borza dela v Ljubljani spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža ustanove in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

251.

№ 51.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Ente provinciale di assistenza, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

L'Ente provinciale di assistenza, Lubiana, è dichiarato in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Št. 51.

Postavitev v obvezno civilno službo Pokrajinskega podpornega zavoda, Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Pokrajinski podporni zavod v Ljubljani spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža zavoda in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

252.

№ 52.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile del Comitato comunale di assistenza del comune di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

Il Comitato comunale di assistenza del comune di Lubiana è dichiarato in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 52.

Postavitev v obvezno civilno službo Občinskega podpornega odbora občine ljubljanske

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Občinski podporni odbor občine ljubljanske spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža zavoda in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

253.

№ 53.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Croce Rossa Italiana, sezione autonoma di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Croce Rossa Italiana, sezione autonoma di Lubiana, è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 53.

Postavitev v obvezno civilno službo Italijanskega Rdečega križa, avtonomnega odseka v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Italijanski Rdeči križ, avtonomni odsek v Ljubljani, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža ustanove in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

254.

№ 54.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Agenzia Stefani, ufficio di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

L'Agenzia Stefani, ufficio di Lubiana, è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 54.

Postavitev v obvezno civilno službo Agencije Stefani, urada v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Agencija Stefani, urad v Ljubljani, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

255.

№ 55.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'«EIAR», sede di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

L'«EIAR», sede di Lubiana, è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 55.

Postavitev v obvezno civilno službo «EIAR», postaje v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

«EIAR», postaja v Ljubljani, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

256.

№ 56.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Carbonifera Trifail-Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Società Carbonifera Trifail-Lubiana (Trboveljska premogokopna družba — Ljubljana) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Št. 56.

Postavitev v obvezno civilno službo Trboveljske premogokopne družbe, Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Trboveljska premogokopna družba, Ljubljana, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

257.

Nº 57.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della S. A. Fabbrica di birra «Union», reparto fabbricazione alcole, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La S. A. Fabbrica di birra «Union», reparto fabbricazione alcole, Lubiana (D. D. pivovarna «Union», oddelek za izdelavo špirita, Ljubljana) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 57.

Postavitev v obvezno civilno službo D. D. pivovarne «Union», oddelka za izdelavo špirita, Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

D. D. pivovarne «Union», oddelek za izdelavo špirita, Ljubljana, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

258.

Nº 58.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Jakil And. S. A., Miniera carbonifera di Šentjanž, Krmelj

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Jakil And. S. A., Miniera carbonifera di Šentjanž, Krmelj (Jakil And. d. d. Šentjanški premogovnik, Krmelj) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Št. 58.

Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Jakil And. d. d., Šentjanški premogovnik, Krmelj

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Jakil And. d. d., Šentjanški premogovnik, Krmelj, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

259.

№ 59.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Mineraria carbonifera «Belokrajina», Črnomelj

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Società Mineraria carbonifera «Belokrajina», Črnomelj (Premogokopna združba «Belokrajina», Črnomelj) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 59.

Postavitev v obvezno civilno službo Premogokopne družbe «Belokrajina», Črnomelj

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Premogokopna združba «Belokrajina», Črnomelj, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

260.

№ 60.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica Chimica Moste, s. a g. l. Lubiana-Moste

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Fabbrica Chimica Moste, s. a g. l., Lubiana-Moste (Kemična tovarna Moste, družba z o. z., Ljubljana-Moste) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 60.

Postavitev v obvezno civilno službo Kemične tovarne Moste, družbe z o. z. Ljubljana-Moste

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino.

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Kemična tovarna Moste, družba z o. z., Ljubljana-Moste, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

261.

№ 61.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della ditta Bergman Josip, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La ditta Bergman Josip, Lubiana, Poljanska cesta 85 (Bergman Josip, Ljubljana, Poljanska cesta 85) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 61.

Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Bergman Josip, Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Tvrdka Bergman Josip, Ljubljana, Poljanska cesta 85, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

262.

№ 62.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Società Anonima per l'Industria Chimica, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Società Anonima per l'Industria Chimica, Lubiana (Akcijska družba za kemično industrijo, Ljubljana) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 62.

Postavitev v obvezno civilno službo Akcijske družbe za kemično industrijo, Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Akcijska družba za kemično industrijo, Ljubljana, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 56 del 15 luglio 1942-XX. E. F. **Priloga k 56. kosu z dne 15. julija 1942-XX. E. F.**

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

S 23/28—340. 426

Conchiuso.

Fallimento della «Stavbena zadruga Hera, reg. zadr. z om. zav. v Ljubljani» (Cooperativa costruzioni «Hera», consorzio a g. l. in Lubiana).

Su proposta dell'amministratore della massa fallimentare Francesco Majcen e della Commissione dei creditori viene convocata l'adunanza dei creditori per il giorno **21 luglio 1942 alle ore 10 presso il firmato Tribunale, stanza n. 112**, col seguente

ordine del giorno:

1) Relazione sul denaro contante a disposizione della massa fallimentare e sull'impiego dello stesso.

2) Stato della massa fallimentare dopo la morte dell'amministratore destituito della massa dott. Cepuder.

3) Provvedimenti presi dalla Commissione dei creditori e dall'amministratore della massa nell'interesse della massa fallimentare e dei creditori del fallito.

4) Eventuale proposta di apertura del fallimento nei confronti dell'eredità lasciata dall'amministratore destituito della massa fallimentare.

5) Discussione di un eventuale azione di impugnazione da promuoversi nei confronti della vedova dell'amministratore destituito della massa.

6) Eventuali.

Tribunale Civile e Penale, sez. III. di Lubiana,
il 7 luglio 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

163.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 4 luglio 1942-XX.

Ragione della ditta: **Fr. Stupica.**

Di conformità al conchiuso del Tribunale Civile e Penale di Lubiana in data 30 giugno 1942, portante il num. d'aff. I Po 20/40—36, viene iscritto che il sig. Leone Stupica, com. dipl., abitante in Lubiana, via Karlovška 1, si è associato alla ditta anzidetta, per cui la stessa si è costituita in società in nome collettivo.

Soci in nome collettivo ne sono attualmente i sigg.:

Irma Stupica, commerciante, abitante in Lubiana, via Gledališka 11, e

Leone Stupica, com. dipl., abitante in Lubiana, via Karlovška 1.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 3 luglio 1942-XX.
Rg A VIII 52/7.

Sodna oblastva

S 23/28—340. 426

Sklep.

Prezadolženka: Stavbena zadruga «Hera«, reg. zadr. z om. zav. v Ljubljani.

Na predlog upravitelja konkurzne mase Majcena Franceta in upniškega odbora se sklicuje zbor upnikov na dan **21. julija 1942 ob 10. uri pri tem sodišču, soba št. 112 s sledečim dnevnim redom:**

1. poročilo o gotovini konkurzne mase in njeni uporabi;

2. položaj konkurzne mase po smrti razrešenega upravitelja mase dr. Cepudra;

3. ukrepi upniškega odbora in konkurznega upravitelja v interesu konkurzne mase in konkurznih upnikov;

4. eventualni predlog na otvoritev konkurza nad zapuščino razrešenega upravitelja mase;

5. vprašanje izpodbojne tožbe proti vdovi razrešenega upravitelja mase;

6. slučajnosti.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 7. julija 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

163.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 4. julija 1942.

Besedilo: **Fr. Stupica.**

Po sklepu **okrožnega sodišča** v Ljubljani z dne 30. junija 1942, posl. št. I Po 20/40—36, se vpiše vstop Stupice Leona, dipl. com. v Ljubljani, Karlovška cesta št. 1, v tvrdko, ki je s tem postala javna trgovska družba.

Javna družbenika sta sedaj:

Stupica Irma, trgovka v Ljubljani, Gledališka 11, in

Stupica Leon, dipl. com. v Ljubljani, Karlovška 1.

Okrožno kot trg. sodišče, odd. III., v Ljubljani,
dne 3. julija 1942.
Rg A VIII 52/7.

Pubbliche Amministrazioni

No. 254. 423

Bando di concorso.

L'Istituto d'Igiene, reparto per l'assistenza sanitaria alle madri, lattanti e bambini di Lubiana bandisce in base al § 87 pt. 11 legge di finanza per l'anno 1937-1938 ed al decreto del Ministero della Politica sociale e della Sanità pubblica S. n. 8675-38 (Gazzetta ufficiale «Službene novine» del 31 marzo 1938, n. 72, Bollettino ufficiale «Službeni list» n. 260/42-1938), **un concorso di ammissione di allieve alla Scuola speciale per suore-allevatrici dei bambini.**

Le domande si devono presentare all'Istituto d'Igiene, reparto per l'assistenza sanitaria alle madri, lattanti e bambini in Lubiana, via Lipičeva 3, **entro il 31 luglio 1942.**

La Scuola ha la durata di un anno ed avrà inizio il 1 settembre 1942. Essa prepara il personale tecnico per l'assistenza pratica dei lattanti e dei bambini in case dei lattanti e dei bambini, in asili infantili, istituti infantili, ospedali infantili ed in servizio privato.

L'insegnamento ha due parti: la parte pratica e quella teorica.

Le condizioni per l'ammissione alla Scuola sono le seguenti: età dai 18 ai 28 anni (fede di nascita); cittadinanza (certificato di pertinenza); titolo di studio: 4 classi di scuola popolare; **sono preferite le candidate che hanno assolto la scuola civica o 4 classi di scuola media;** costituzione fisica perfettamente sana, esenzione da vizi mentali; certificato di buona condotta; curriculum vitae. Le domande, alle quali vanno allegati i predetti documenti, devono essere scritte dalle candidate di proprio pugno.

Le allieve, di regola, devono abitare nel convitto della Scuola. Le allieve interne sono te-

Razna oblastva

Št. 254. 423

Razpis.

Higienski zavod, oddelek za zdravstveno zaščito mater, dojenčkov in otrok v Ljubljani razpisuje natečaj za sprejem gojenk v strokovno šolo za otroške sestre - negovalke na osnovi § 87., točke 11., fin. zak. 1937/1938 in uredbe ministrstva za socialno politiko in ljudsko zdravje S. št. 8675-38 (Službene novine z dne 31. marca 1938, št. 72, Službeni list št. 260/42 1938).

Prošnje je vložiti do 31. julija 1942 pri Higienskem zavodu, oddelku za zdravstveno zaščito mater, dojenčkov in otrok v Ljubljani, Lipičeva ulica št. 3.

Šola traja eno leto in se prične dne 1. septembra 1942. Šola pripravlja strokovno osebje za praktično nego dojencev in malih otrok v domovih za dojence in za male otroke, v dečjih zavetiščih, v otroških zavodih, v otroških bolnicah in v zasebni službi.

Pouk je praktičen in teoretičen.

Pogoji za sprejem so:

Starost 18 do 28 let (krstni list); državljanstvo (domovnica); dovršeni 4 razredi ljudske šole; prednost imajo one z dovršeno meščansko šolo ali s 4 razredi srednje šole; popolno duševno in telesno zdravje; nravstveno spričevalo; popis dosedanjega življenja in dela. Prošnjo je spisati lastnoročno in ji priložiti navedene dokumente.

Učenke praviloma stanujejo v internatu. Notranje gojenke

nute a versare L. 300 mensili a titolo di tassa scolastica e per vitto ed alloggio nel convitto della Scuola. Le allieve esterne versano ogni mese L. 100 di tassa scolastica. Ogni allieva deve depositare, all'atto della sua ammissione alla Scuola, L. 100 di cauzione per l'eventuale danno, arrecato dalla stessa all'inventario del convitto.

I primi due mesi alla Scuola valgono come insegnamento provvisorio. Trascorsi questi due mesi, le allieve devono dare l'esame su tutte le materie prescritte per tale epoca. Le stesse devono dimostrare la loro disposizione per la carriera di suora-allevatrice e per la vocazione di madre.

Compiuta la Scuola ed ottenutovi il diploma, le suore-allevatrici dei bambini si impiegano nelle case dei lattanti e dei bambini, negli asili infantili, ospedali infantili, nel servizio privato e nelle famiglie.

L'Istituto d'Igiene, reparto per l'assistenza sanitaria alle madri, lattanti e bambini di Lubiana
l'11 luglio 1942-XX.
Il f. f. del capo reparto e Direttore della Scuola:
dott. Tavčar.

Varie

428

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'attestato relativo alla IIIa classe della scuola esterna presso le Orsoline, rilasciato per l'anno 1912 al nome di «Ivanka Habe» da Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanna Habe.

*

421

Notificazione.

Mi è andata smarrita la targa di riconoscimento n. 2-6160-1 del triciclo, rilasciatami dalla Direzione di polizia di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Kamenšek,
commerciante, Lubiana.

*

424

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 020200, rilasciatami dal Municipio di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Demetrio Ličar.

*

425

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla IV classe, rilasciato nel 1910 dalla Scuola reale superiore dello Stato di Lubiana al nome di «Josip Mahorčič» di Litija. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giuseppe Mahorčič.

*

427

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 151301, rilasciata dal comune di Ribnica/Dol. al nome di Stefano Rus da Breg n. 34. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Stefano Rus.

*

422

Notificazione.

Mi è andata smarrita la targa di riconoscimento n. 11539 del triciclo, rilasciatami dalla Direzione di polizia di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Rodolfo Zaloker,
Lubiana.

Razno

428

Objava.

Izgubila sem izpričevalo III. razreda zunanje uršulinske šole v Ljubljani iz l. 1912. na ime: Habe Ivanka iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Habe Ivanka.

*

421

Objava.

Izgubil sem evidenčno tablico št. 2-6160-1 za tricikel, izdano od uprave policije v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Kamenšek Franc,
trgovec, Ljubljana.

*

424

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 020200, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Ličar Dimitrij.

*

425

Objava.

Izgubil sem izpričevalo IV. razreda višje drž. realke v Ljubljani iz l. 1910. na ime: Mahorčič Josip iz Litije. Proglašam ga za neveljavno.

Mahorčič Josip.

*

427

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 151.301, izdano od občine Ribnica na Dol. na ime: Štefan Rus, Breg št. 24 ter jo proglašam za neveljavno.

Rus Štefan.

*

422

Objava.

Izgubil sem evidenčno tablico št. 11539 za tricikel, izdano od uprave policije v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Zaloker Rudolf,
Ljubljana.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Ogrsplje
Poštnina plačana v gotovini

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 57.
LUBIANA, 18 luglio 1942-XX. E. F.

57. kos.
V LJUBLJANI dne 18. julija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

263. Norme per l'affrancazione delle rendite ed altri oneri di prestazione gravanti sugli immobili dei tedeschi emigrati.
264. Norme per lo scioglimento della comunione e la cancellazione delle iscrizioni tavolari di oneri prescritti relativamente a beni immobili dei tedeschi emigrati.
265. Norme per la liquidazione del patrimonio immobiliare di allogeni tedeschi residenti all'estero.
266. Norme per la notifica di atti giudiziari a tedeschi emigrati.
267. Disposizioni penali per l'inosservanza degli ordini impartiti dall'Autorità.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

268. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Amministrazione statale provvisoria delle foreste espropriate, Lubiana.
269. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della ditta Vojnovič & Cie, Fabbrica viti metalliche e ossigeno, Lubiana-Vič.
270. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica di olio Hrovat & Co, Lubiana.
271. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Conceria I. Lavrič, Št. Vid pri Stični.
272. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica pellami e prodotti di cuoio «Indus», s. a g. l., Lubiana.
273. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica pellami di Mokronog, s. a g. l., Mokronog.
274. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della «Saturnus» S. A., Industria per prodotti di latta, Lubiana.
— Avviso di rettifica.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

263. Navodila za odpravo rent in drugih bremen z dajatvami na nepremičninah nemških izselnikov.
264. Navodila za razdružitev skupnosti in izbris zemljiško-knjižnih vpisov zastaranih bremen na nepremičninah nemških izselnikov.
265. Navodila za likvidacijo nepremične imovine Nemcev iz Ljubljanske pokrajine, bivajočih v inozemstvu.
266. Določbe za sodne vročbe nemškim izselnikom.
267. Kazenske določbe za neustrezanje oblastvenim nalogom.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

268. Postavitev v obvezno civilno službo Začasne državne uprave razlaščenih gozdov, Ljubljana.
269. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Vojnovič & Cie, tvornica železnih vijakov in kisika, Ljubljana-Vič.
270. Postavitev v obvezno civilno službo Tovarne kranjskega lanenega olja in firneža Hrovat & Komp., Ljubljana.
271. Postavitev v obvezno civilno službo Usnjarne I. Lavrič, Št. Vid pri Stični.
272. Postavitev v obvezno civilno službo Tovarne usnja in usnjenih izdelkov «Indus», družba z o. z., Ljubljana.
273. Postavitev v obvezno civilno službo Mokronoške tovarne usnja, družbe z o. z., Mokronog.
274. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke «Saturnus» d. d., industrija pločevinastih izdelkov, Ljubljana.
— Popravek.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

263.

№ 142.

Norme per l'affrancazione delle rendite ed altri oneri di prestazione gravanti sugli immobili dei tedeschi emigrati

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'accordo italo-tedesco del 31 agosto 1941-XIX per il trasferimento di cittadini germanici e allogeni tedeschi dalla provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, contenente norme per la liquidazione dei crediti e debiti degli emigrati stessi,

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

263.

Št. 142.

Navodila za odpravo rent in drugih bremen z dajatvami na nepremičninah nemških izselnikov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na italijansko-nemški sporazum z dne 31. avgusta 1941-XIX o preselitvi nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev iz Ljubljanske pokrajine,

glede na svojo naredbo z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 z navodili o likvidacijskem postopku za terjatve in dolgove teh izselnikov in

ritenuta la necessità di agevolare la liquidazione delle rendite e degli altri oneri di prestazione gravanti sugli immobili già di proprietà di cittadini germanici o di allogeni tedeschi emigrati, consentendone l'affrancazione,

ordina:

Art. 1

Nei confronti dei beni immobili appartenenti a cittadini germanici o ad allogeni tedeschi emigrati a termini dell'accordo italo-tedesco del 31 agosto 1941-XIX, il proprietario o il suo avente causa ha il diritto di chiedere l'affrancazione delle rendite di ogni genere, degli usufrutti, dei diritti d'uso, di abitazione, di disposizione o di prestazioni di qualsiasi natura e per qualsiasi motivo e sotto qualsiasi forma iscritti tavolarmente a carico delle proprietà stesse.

Art. 2

In caso di disaccordo sul contenuto o sulla consistenza delle prestazioni come sull'affrancazione o sull'ammontare del riscatto, decide inappellabilmente un apposito Collegio costituito presso l'Ufficio di Compensazione di cui all'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, e composto di tre membri nominati dall'Alto Commissario.

Il presidente è scelto fra i giudici facenti parte dell'Ufficio di Compensazione.

Art. 3

La domanda è proposta davanti al Collegio mediante ricorso, al quale devono essere allegati documenti atti a provare l'esistenza e a determinare la specie e l'estensione dei diritti di cui si chiede l'affrancazione. Nel ricorso devono essere inoltre chiaramente formulate e concretate le proposte di affrancazione.

Il Collegio invita preliminarmente i beneficiari dei diritti iscritti a dichiarare entro il termine di 15 giorni se accettano la proposta affrancazione, o, in caso contrario, a produrre, accompagnate da tutti i documenti e atti ritenuti necessari o utili, le eventuali obbiezioni contro la stessa.

Qualora il titolare dei diritti di cui si chiede l'affrancazione risieda fuori della provincia di Lubiana, il termine per la dichiarazione o la presentazione delle obbiezioni può essere aumentato dal Collegio, ma non oltre i 40 giorni.

Nel caso di persona di ignota dimora il Collegio provoca da parte del giudizio distrettuale competente, in base alla situazione dell'immobile, la nomina di un curatore speciale.

Contro la proposta di affrancazione, nei casi previsti dalla presente ordinanza, non è ammessa altra opposizione all'infuori di quella concernente la determinazione delle prestazioni e del loro prezzo di riscatto.

Art. 4

Qualora i diritti di cui si chiede l'affrancazione consistano in prestazioni non espresse in denaro, il Collegio provvede anzitutto alla determinazione del valore cor-

smatrajoč za potrebno, olajšati likvidacijo rent in drugih bremen z dajatvami na nepremičninah, ki so bile last izseljenih nemških državljanov ali tukajšnjih Nemcev izselnikov in dovoliti njih odpravo,

odreja:

Člen 1.

Glede nepremične lastnine nemških državljanov ali tukajšnjih Nemcev, ki so se izselili v smislu italijansko-nemškega sporazuma z dne 31. avgusta 1941-XIX, imata lastnik ali njegov naslednik pravico, zahtevati odpravo rent kakršne koli vrste, užitkov, pravic rabe, stanovanja, razpolaganja ali dajatev (storitev) vsakršne vrste in iz kakršnega koli vzroka in v kateri koli obliki vknjiženih na tej svojini.

Člen 2.

Ob nesoglasnosti glede vsebine ali obstoja dajatev kakor tudi o odpravi ali o odkupilu odloča neprizivno poseben odbor, ustanovljen pri Pobotnem uradu po naredbi z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in sestavljen iz treh članov, ki jih imenuje Visoki komisar.

Predsednik se izbere izmed sodnikov Pobotnega urada.

Člen 3.

Prošnja se mora predložiti odboru z vlogo, kateri je treba priložiti listine, s katerimi se dokaže obstoj in določita vrsta ter obseg pravic, katerih odprava se zaproša. V vlogi morajo poleg tega biti jasno sestavljeni in določno navedeni odpravitveni predlogi.

Odbor pozove najprej uživatelje vknjiženih pravic, naj se v 15 dneh izjavijo, ali sprejemajo predlagano odpravo, sicer pa naj predlože svoje morebitne ugovore zoper njo, priloživši vse listine in spise, ki se jim zdijo potrebni ali uporabni.

Če ima imetnik pravic, katerih odprava se zahteva, svoje bivališče zunaj Ljubljanske pokrajine, sme dati odbor daljši rok za izjavo ali za vložitev ugovorov, vendar ne nad 40 dni.

Če bivališče osebe ni znano, mora izposlovati odbor pri okrajnem sodišču, pristojnem po legi nepremičnine, da se ji imenuje poseben skrbnik.

V primerih iz te naredbe zoper odpravitveni predlog ni dopusten drugačen ugovor nego le o ugotovitvi dajatev in o odkupilu zanje.

Člen 4.

Če sestoje pravice, katerih odprava se zahteva, iz dajatev (storitev), ki niso izražene v denarju, mora odbor najprej določiti ustrezno denarno vrednost po

rispettivo in denaro, secondo criteri di massima che il Collegio stesso adotta, tenendo conto, inoltre, delle osservazioni e delle documentazioni fornite dalle parti interessate, e avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, dell'opera di esperti da esso stesso all'uopo nominati, riferita in ogni caso la stima al valore delle prestazioni al 1° maggio 1942-XX.

Art. 5

Il valore delle rendite, espresse in denaro, e l'onere delle altre prestazioni, una volta tramutato in denaro secondo quanto disposto all'articolo precedente, è capitalizzato moltiplicando la rendita annua:

per 20 se l'avente diritto è di età sino ai 24 anni compiuti;

per 18 se l'avente diritto è di età superiore ai 24 anni e sino ai 34 anni compiuti;

per 16 se l'avente diritto è di età superiore ai 34 anni e sino ai 44 anni compiuti;

per 13 se l'avente diritto è di età superiore ai 44 anni e sino ai 54 anni compiuti;

per 10 se l'avente diritto è di età superiore ai 54 anni e sino ai 64 anni compiuti;

per 7 se l'avente diritto è di età superiore ai 64 anni e sino ai 74 anni compiuti;

per 5 se l'avente diritto è di età superiore ai 74 anni e sino agli 80 anni compiuti;

per 3 se l'avente diritto è di età superiore agli 80 anni.

È assunta per base l'età del beneficiario al momento della presentazione dell'istanza di affrancazione.

Art. 6

L'ammontare complessivo dell'importo da corrispondere per il riscatto e risultante dalla capitalizzazione di cui all'articolo precedente, aumentato o diminuito dal valore delle prestazioni e rendite arretrate o anticipate, è fissato dal Collegio con procedimento sommario e mediante ordinanza che viene notificata alle parti d'ufficio con invito al proponente di depositare entro 15 giorni l'importo del riscatto presso la Filiale di Lubiana della Banca d'Italia.

Trascorso tale termine senza che il deposito sia stato effettuato, il titolare dei diritti riscattati può procedere esecutivamente contro l'affrancante sulla base dell'ordinanza stessa.

Art. 7

A richiesta dell'affrancante e verso presentazione della ricevuta della Banca d'Italia attestante l'avvenuto versamento, il presidente del Collegio rimette all'affrancante decreto per la cancellazione degli oneri riscattati e dei relativi vincoli di garanzia iscritti sulla proprietà.

Tale decreto è definitivo e costituisce titolo esecutivo per il rilascio e la consegna dei beni affrancati.

Art. 8

Tutta la procedura prevista dalla presente ordinanza, gli atti e i documenti ad essa inerenti sono esenti da tasse e bolli ed altri diritti di qualsiasi genere.

Art. 9

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 10 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

načelnih vidikih, ki jih določi odbor sam, upoštevaje poleg tega pripombe ali dokazila, pribavljene od prizadetih strank, pri čemer si pomaga, kolikor se mu zdi potrebno, z izvedenci, ki jih v ta namen imenuje, in tako, da se ceni v vseh primerih po vrednosti na dan 1. maja 1942-XX.

Člen 5.

Vrednost rent, izraženih v denarju in obremenitev z drugimi dajatvami se po ocenitvi v denarju po določbah prednjega člena kapitalizirata tako, da se pomnoži letni dohodek:

z 20, če je upravičenec dopolnil 24. leto;

z 18, če je upravičenec starejši od 24. in še ni dopolnil 34 let;

s 16, če je upravičenec starejši od 34 let in še ni dopolnil 44 let;

s 13, če je upravičenec starejši od 44 in še ni dopolnil 54 let;

z 10, če je upravičenec starejši od 54 in še ni dopolnil 64 let;

s 7, če je upravičenec starejši od 64 in še ni dopolnil 74 let;

s 5, če je upravičenec starejši od 74 in še ni dopolnil 80 let;

s 3, če je upravičenec starejši od 80 let.

Za podstavo se vzame upravičenčeva starost ob vložitvi odpravitvene prošnje.

Člen 6.

Višino celotnega zneska, ki naj se plača kot odkupilo in ki se dobi s kapitalizacijo po prednjem členu, povečanega oz. zmanjšanega za vrednost dajatev ali rent, ki so v zastanku oz. bile dane vnaprej, določi odbor po kratkem postopku z odredbo, ki se sporoči strankam uradoma, s pozivom predlagatelju, naj v 15 dneh položi znesek odkupila pri ljubljanski podružnici zavoda Banca d'Italia.

Če mine ta rok ne da bi se polog opravil, sme imetnik v odkup predlaganih pravic uvesti na podstavi te odredbe izvršilni postopek proti predlagatelju odprave.

Člen 7.

Na zahtevo osebe, ki je predlagala odpravo in ko se predloži potrdilo zavoda Banca d'Italia o opravljenem vplačilu, vroči predsednik odbora predlagatelju odlok za izbris odkupljenih bremen in ustreznih na lastnino vknjiženih zastavnih pravic.

Ta odločba je dokončna in je izvršilni naslov za oprostitev in izročitev razbremenjenih nepremičnin.

Člen 8.

Ves postopek po tej naredbi ter vse pogodbe in listine v zvezi z njim so taks, kolkov in drugih kakršnih koli pristojbin prosti.

Člen 9.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 10. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

264.

№ 143.

Norme per lo scioglimento della comunione e la cancellazione delle iscrizioni tavolari di oneri prescritti relativamente a beni immobili dei tedeschi emigrati

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'accordo italo-tedesco del 31 agosto 1941-XIX per il trasferimento di cittadini germanici ed allogeni tedeschi dalla provincia di Lubiana,

ritenuta la necessità di agevolare la liquidazione dei beni immobili degli emigrati stessi mediante una procedura sollecita di scioglimento della comunione e di cancellazione delle iscrizioni tavolari relative ad oneri prescritti,

ordina:

Art. 1

Ogni comproprietario, o suo avente causa, di bene immobile di cui una parte spettante in comunione, ad un cittadino germanico o ad un allogeno tedesco emigrato in virtù dell'accordo italo-tedesco del 31 agosto 1941-XIX, ha il diritto di ottenere in ogni tempo che la comunione stessa venga divisa, ove possibile, in natura, o altrimenti sciolta con la vendita del bene comune.

Art. 2

Qualora i comproprietari o loro aventi causa non riescano ad accordarsi direttamente fra di loro e con gli altri eventuali titolari di diritti tavolarmente iscritti sull'immobile stesso, lo scioglimento della comunione è fatto, in sede di giurisdizione volontaria, dal giudizio distrettuale territorialmente competente, secondo le disposizioni degli articoli seguenti.

Art. 3

La domanda giudiziale di scioglimento della comunione deve contenere:

a) il nome, cognome e residenza del richiedente;

b) l'indicazione precisa dell'immobile o degli immobili della cui comunione si chiede lo scioglimento;

c) il nome, cognome e la residenza degli altri comproprietari, con l'indicazione della quota loro spettante;

d) il nome, cognome e la residenza degli eventuali aventi diritti sull'immobile stesso, con l'indicazione della natura e consistenza di tali diritti e delle quote di comproprietà su cui gravano.

Se il richiedente non ha nel comune in cui ha sede il giudizio distrettuale adito la propria residenza o un proprio rappresentante autorizzato a ricevere le notifiche degli atti processuali, egli deve eleggervi domicilio. In mancanza di residenza dichiarata del richiedente o di un suo procuratore, oppure di domicilio eletto, tutti gli atti del procedimento contemplato dalla presente ordinanza sono notificati al richiedente presso la cancelleria del giudizio distrettuale adito.

Art. 4

Alla domanda devono allegarsi un estratto catastale e un estratto tavolare autentico dell'immobile o degli immobili della cui comunione si chiede lo scioglimento, contenente la descrizione dell'oggetto tavolare, la suddivisione delle quote di comproprietà e l'indicazione delle servitù, delle ipoteche e degli altri oneri iscrittivi a peso.

Št. 143.

Navodila za razdružitev skupnosti in izbris zemljiškoknjižnih vpisov zastaranih bremen na nepremičninah nemških izselnikov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na italijansko-nemški sporazum z dne 31. avgusta 1941-XIX o preselitvi nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev iz Ljubljanske pokrajine in

smatrajoč za potrebno, olajšati likvidacijo nepremične imovine teh izselnikov s pospešenim postopkom za razdružitev skupnosti in izbris zemljiškoknjižnih vpisov glede zastaranih bremen,

odreja:

Člen 1.

Vsak solastnik ali njegov naslednik nepremičnine, katere del pripada v skupnosti nemškemu državljanu ali tukajšnjemu Nemcu, ki se je izselil po italijansko-nemškem sporazumu z dne 31. avgusta 1941-XIX, je upravičen zahtevati o vsakem času, da se skupnost, če mogoče, razdeli v naravi ali pa drugače s prodajo skupne nepremičnine razdruži.

Člen 2.

Če se solastniki ali njih nasledniki ne morejo sporazumeti neposredno med seboj in z drugimi morebitnimi imetniki pravic, vpisanih zemljiškoknjižno na nepremičnini, se razdruži skupnost v nepravdnem postopku pred krajevno pristojnim okrajnim sodiščem po določbah naslednjih členov.

Člen 3.

Pri sodišču vložena prošnja za razdružitev skupnosti mora obsegati:

a) ime, priimek in stalno bivališče prosilca;

b) natančno navedbo nepremičnine ali nepremičnin, glede katerih se zahteva razdružitev skupnosti;

c) ime, priimek in bivališče ostalih solastnikov z navedbo njihovih deležev;

d) ime, priimek in bivališče morebitnih stvarnih upravičencev na nepremičnini z navedbo značaja in vsebine njih pravic in solastninskih deležev, katere te pravice obremenjajo.

Če nima predlagatelj v občini, v kateri je sedež okrajnega sodišča, do katerega se je obrnil, svojega bivališča ali svojega pooblaščenca za sodne vročbe, si mora izbrati tu stalni sedež. Če ni prijavljeno bivališče predlagatelja ali njegovega pooblaščenca ali ni stalni sedež izbran, se opravijo vse sodne vročbe po tej naredbi predlagatelju s položitvijo v pisarni okrajnega sodišča, do katerega se je obrnil.

Člen 4.

Prošnji je treba priložiti katastrski izpisek in overjen zemljiškoknjižni izpisek o nepremičnini ali o nepremičninah, za katere se zahteva razdružitev skupnosti, ki obsega popis zemljiškoknjižnega predmeta, razdelitev na solastninske deleže in navedbo služnosti, hipotek in drugih vknjiženih bremen.

Nel caso di ipoteca simultanea devono allegarsi inoltre gli estratti delle altre partite tavolari, principale o accessorie, su cui l'ipoteca è costituita.

Art. 5

La domanda dev'essere accompagnata dalla proposta del richiedente per la determinazione pratica delle condizioni di scioglimento della comunione.

In tale proposta egli deve precisare se, a suo giudizio, l'immobile è suscettibile di divisione in natura oppure se la comunione può sciogliersi soltanto mediante divisione del prezzo.

Nel primo caso la proposta deve contenere un piano di ripartizione in natura dell'immobile fra i vari comproprietari. Se i comproprietari, oltre al richiedente, siano più di uno e per l'eventualità che essi preferissero mantenere fra loro la comunione, il richiedente deve proporre inoltre un piano di separazione mediante divisione in natura della propria quota dal restante in comunione.

Entrambi i piani previsti al comma precedente devono essere accompagnati, a cura del richiedente, dai rispettivi disegni planimetrici.

Se sull'immobile gravino oneri tavolari, il proponente deve altresì allegare un piano di riparto degli stessi, che tenga conto del valore dell'immobile e di quello delle parti di esso da attribuire ai singoli condividenti.

Nel caso, invece, che il proponente ritenga l'immobile non divisibile in natura, egli deve precisare le condizioni d'asta presentando una stima del valore dell'immobile stesso.

Art. 6

È in facoltà del richiedente di presentare anche più proposte alternative e di dichiarare a quali condizioni egli è disposto ad acquistare dagli altri comproprietari le quote con cui partecipano alla comunione o a quali condizioni egli è disposto a cedere agli stessi, singolarmente o collettivamente, la propria quota.

Le proposte di cui al precedente articolo e la dichiarazione di cui al comma precedente vincolano il proponente fino alla prima udienza di comparizione dei comproprietari davanti al giudice distrettuale.

Art. 7

Il giudizio distrettuale non appena ricevuta la domanda provvede a darne notizia a tutti gli interessati, invitandoli a prendere visione della stessa e delle proposte allegate presso la cancelleria, citando contemporaneamente tutte le parti interessate a comparire dinanzi ad esso giudizio per una udienza da fissarsi entro il termine massimo di 30 giorni dal deposito della domanda o di 50 se taluno degli interessati risieda fuori dalla provincia di Lubiana.

Art. 8

All'udienza fissata le parti od i loro procuratori discutono sui termini della proposta, proponendo se del caso delle varianti.

Ove venga raggiunto l'accordo e lo scioglimento della comproprietà sia da tutti i presenti accettato, ne viene redatto verbale contenente i provvedimenti addottati in ordine allo scioglimento della comunione, al riparto dei diritti tavolarmente iscritti e delle spese sostenute per lo scioglimento della comproprietà che

Če gre za skupno hipoteko, se morajo poleg tega predložiti izpiski tudi o drugih zemljiškoknjižnih vložkih, glavnem ali sovložkih, na katerih je hipoteka vpisana.

Člen 5.

Prošnji mora predlagatelj priložiti tudi predlog, kako naj se določijo pogoji za dejansko razdružitev skupnosti.

V tem predlogu se mora določno izjaviti, ali se po njegovem mnenju nepremičnina da deliti v naravi ali pa se more skupnost razdružiti samo z razdelitvijo izkupička.

V prvem primeru se mora predložiti načrt za razdelitev nepremičnine v naravi med solastnike. Če bi bilo razen predlagatelja več lastnikov nego eden in bi ti izjavili, da jim je ljubše obdržati med seboj skupnost, mora predložiti predlagatelj poleg tega načrt za ločitev z oddelitvijo njegovega deleža v naravi od deležev, ki naj ostanejo v skupnosti.

Obema načrtoma iz prednjega odstavka mora priložiti predlagatelj ustrezne geometrske črteže.

Če obremenjajo nepremičnino vknjižena bremena, mora priložiti predlagatelj tudi razdelitveni načrt o njih, pri čemer mora upoštevati vrednost nepremičnine in vrednost deležev, ki se prisodijo posameznim deležnikom.

Če pa misli predlagatelj, da se nepremičnina ne da deliti v naravi, mora določno označiti dražbene pogoje in hkrati predložiti cenitev vrednosti nepremičnine.

Člen 6.

Predlagatelj vloži lahko tudi več alternativnih predlogov in se izjavi, po kakšnih pogojih bi bil pripravljen odkupiti od drugih solastnikov deleže, s katerimi so udeleženi pri skupnosti, ali po katerih pogojih bi bil pripravljen odstopiti svoj delež drugim, bodisi posameznim ali pa vsem skupaj.

Predlogi iz prednjega člena in izjava iz prednjega odstavka vežejo predlagatelja do prvega naroka, katerega se udeležijo solastniki pred okrajnim sodnikom.

Člen 7.

Brž ko prejme okrajno sodišče prošnjo, obvesti o njej vse prizadete osebe in jih pozove, naj vpogledajo prošnjo in priložene predloge v sodni pisarni; hkrati povabi vse prizadete stranke na narok pred tem sodiščem, ki se mora določiti na največ 30 dni od vložitve prošnje, na največ 50 dni pa, če ima katera prizadeta stranka svoje bivališče zunaj Ljubljanske pokrajine.

Člen 8.

Na tem naroku razpravljajo stranke ali njih pooblaščenci o točkah predloga, predlagajo pa lahko po potrebi tudi spremembe.

Če se sporazum doseže in razdružitev solastnine vsi navzočni sprejmejo, se napravi zapisnik o uporabljenih ukrepih glede razdružitve skupnosti, glede razdelitve zemljiškoknjižno vpisanih pravic in stroškov za razdru-

sono addossate alle singole quote in proporzione al loro ammontare rispettivo.

Il verbale è sottoscritto dal giudice, dal cancelliere e da tutti i comparsi.

Esso ha valore di sentenza definitiva anche nei confronti degli interessati regolarmente citati che non siano comparsi all'udienza, i cui diritti sono, in tal caso, tutelati dal giudice mediante l'approvazione del verbale.

Art. 9

Se l'immobile sia ritenuto divisibile in natura, ma non si raggiunga l'accordo sul riparto, il giudice nomina un tecnico perchè, sentite le parti ed esaminati i documenti, prepari un piano di divisione entro il termine di 15 giorni.

Il piano è comunicato agli interessati mediante deposito in cancelleria.

Nei 15 giorni successivi le parti interessate potranno depositare in cancelleria le loro osservazioni al piano di riparto.

Il giudizio, scaduti i detti termini, emette in base agli atti, la sentenza di divisione avente carattere definitivo, provvedendo anche per quanto disposto al secondo comma dell'articolo precedente.

Art. 10

Nel caso che la proprietà sia ritenuta indivisibile, o sussista opposizione alla sua divisione naturale da parte di qualche titolare di diritti intavolati, o le parti non siano d'accordo sulle condizioni d'asta, il giudizio, alla stessa udienza prevista dal precedente articolo 7, ordina che l'immobile in questione sia venduto all'asta pubblica stabilendone le condizioni, in base alla stima prodotta dal proponente e accettata dagli altri interessati o, in caso di disaccordo, disposta da esso giudizio a sensi del § 113 della Legge sulle esecuzioni del 9 luglio 1930, n. 68508.

Art. 11

Le condizioni d'asta, che hanno sempre carattere definitivo, contemplano, fra l'altro:

a) l'offerta minima, di cui al § 115, n. 4, della legge 9 luglio 1930, n. 68508, stabilita senza riguardo alle servitù, vitalizi ed altri oneri tavolarmente iscritti;

b) il deposito per cauzione (vadio) determinato nella misura minima, con facoltà, inoltre, per il giudice procedente all'asta di esonerare dal deposito le persone indicate al § 116, n. 3, della legge 9 luglio 1930, n. 68508, e i comproprietari che partecipano alla comunione con una quota non inferiore al decimo;

c) la data dell'udienza d'asta fissata a non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'editto nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana;

d) la data della seconda udienza d'asta da tenersi, senza che sia necessario pubblicare altro editto, nel caso che dovesse rimanere infruttuoso il primo esperimento. Tale data è stabilita a non oltre tre settimane da quella fissata per il primo esperimento; l'offerta minima è ridotta di un sesto e rimangono inalterate tutte le altre condizioni;

e) le modalità di pagamento del prezzo, che deve seguire entro l'ottavo giorno dalla delibera, e, in difetto, la determinazione del reincanto di cui al § 162 della legge, che viene così fissato d'ufficio;

f) il riconoscimento al deliberatario della facoltà di chiedere che l'immobile subastato venga liberato da ogni ipoteca od altri oneri reali di qualsiasi specie e

žitev solastnine, ki se porazdelijo na posamezne deleže sorazmerno po njih vrednosti.

Zapisnik podpišejo sodnik, zapisnikar in vsi navzočni deležniki.

Zapisnik ima veljavo končne sodbe tudi glede prizadetih strank, ki so bile redno vabljene, pa niso prišle na narok; njih pravice varuje v takem primeru sodnik s tem, da zapisnik odobri.

Člen 9.

Če se smatra, da je mogoče nepremičnino deliti v naravi, pa se o delitvi ne doseže sporazum, imenuje sodnik strokovnjaka, da po zaslišanju strank in proučitvi listin napravi razdelitveni načrt v 15 dneh.

Načrt se priobči prizadetim osebam s tem, da se položi v sodni pisarni.

V naslednjih 15 dneh smejo podati prizadete stranke v sodni pisarni svoje pripombe k delitvenemu načrtu.

Sodišče izda po preteku teh rokov na podstavi spisov delitveno sodbo, ki ima dokončni značaj, pri čemer ukrene tudi česar treba po drugem odstavku prednjega člena.

Člen 10.

Če se smatra, da nepremičnina ni deljiva ali če njeni delitvi v naravi ugovarja kak vknjiženi upravičenec ali se stranke ne sporazumejo o dražbenih pogojih, odredi sodišče pri naroku, določenem po členu 7., da se nepremičnina proda na javni dražbi in ustanovi pogoje na podstavi cenitve, ki jo je predložil predlagatelj in so jo sprejeli drugi prizadeti, ali pa ki jih ugotovi, če ni sporazuma, sodišče samo po § 113. zakona o izvršbi z dne 9. julija 1930. št. 68.508.

Člen 11.

Dražbeni pogoji, ki so vselej dokončni, se nanašajo med drugim na:

a) najnižji ponudek po § 115., št. 4, zakona z dne 9. julija 1930. št. 68.508, ki se določi ne glede na služnosti, preužitke in druga vknjižena bremena;

b) na polog varščine (jamščine), določen v najnižji meri, pri čemer se sme upravičiti sodnik, ki bo vodil dražbeni narok, da sme oprostiti položbe osebe, naštete v § 116., odst. 3., zakona z dne 9. julija 1930. št. 68.508 in solastnike, ki so udeleženi pri skupnosti z deležem ne pod eno desetinko;

c) dan dražbenega naroka, določen ne nad 30 dni od objave dražbenega oklica v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino;

d) dan drugega dražbenega naroka, ki naj se opravi ne da bi bila potrebna objava drugega dražbenega oklica, v primeru, če bi dražba pri prvem poskusu ne uspela. Ta dan se določi na ne več ko tri tedne od dneva, določenega za prvi poskus; najnižji ponudek se zniža za eno šestinko, nespremenjeni pa ostanejo vsi drugi dražbeni pogoji;

e) določbe o plačilu kupnine, ki ga je treba opraviti do vštetega osmega dne od domika, če pa se to plačilo ne opravi, pa določitev zopetne dražbe po § 162. zakona, ki se torej določi uradoma;

f) priznanje pravice zdražitelju, zahtevati, da se zdražena nepremičnina oprosti vseh hipotek in drugih stvarnih bremen kakršne koli vrste, ki jo obremenjajo, tudi če bi se upniki ne bili izjavili v smislu § 175.,

gravanti l'immobile stesso, anche se non sia stata prodotta da parte dei rispettivi creditori la dichiarazione a sensi del § 175, n. 4, della legge 9 luglio 1930, n. 68508. Tale richiesta deve essere proposta al più tardi all'udienza di riparto ed il suo accoglimento comporta la cancellazione di tutte le ipoteche e degli altri oneri tavolarmente iscritti. Se questi consistono in rendite di qualsiasi genere, usufrutti, diritti d'uso, di abitazione, di disposizioni o di prestazioni di qualsiasi natura, sono applicabili dal giudice che procede al riparto, senza formalità di procedura, le disposizioni contenute nell'ordinanza 10 luglio 1942-XX, n. 142, per l'affrancazione delle rendite ed altri oneri di prestazione gravanti sugli immobili dei tedeschi emigrati;

g) il diritto del deliberatario, che non voglia valersi della facoltà di cui alla lettera precedente e preferisca, invece, assumere le ipoteche e gli altri oneri tavolarmente iscritti, di ottenere la restituzione dal prezzo versato delle somme corrispondenti alle ipoteche e agli oneri reali da lui rilevati e comprese nel prezzo stesso.

Per le altre condizioni d'asta, non contemplate alle lettere precedenti, sarà fatto richiamo alle norme di legge.

Art. 12

Le spese per il procedimento della vendita all'asta sono anticipate dal proponente e sono collocate nella massa con privilegio.

Art. 13

Nei procedimenti previsti da questa ordinanza il giudice terrà sempre conto dell'urgenza nella risoluzione degli stessi.

Le decisioni da lui emanate sono inoppugnabili e immediatamente esecutive.

Art. 14

Il termine previsto dal § 130 della legge tavolare del 18 maggio 1930, n. 53668, per la denuncia delle eventuali pretese è ridotto ad un mese per tutte le procedure di ammortamento relativo a proprietà che appartengano o siano appartenute ad emigranti tedeschi.

Art. 15

Agli effetti di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 30 marzo 1942-XX, n. 58, gli atti contemplati dalla presente ordinanza s'intendono inerenti e conseguenti ai trasferimenti per il rilievo da parte della Società Emona del patrimonio immobiliare dei cittadini germanici e allogeni tedeschi emigrati dalla provincia di Lubiana.

Art. 16

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odst. 4., zakona z dne 9. julija 1930. št. 68.508. Ta zahteva se mora predložiti najkasneje pri razdelitvenem naroku in nje sprejem ima za posledico izbris vseh vpisov glede hipotek in drugih vknjiženih bremen. Če so ta bremena rente kakršne koli vrste, užitki, pravice rabe, stanovanja, razpolaganja ali dajatve (storitve) vsakršne vrste, sme sodnik, ki opravi razdelitveni narok, uporabiti brez procesualnih obličnosti določbe iz naredbe z dne 10. julija 1942-XX št. 142 o odpravi rent in drugih bremen z dajatvami na nepremičninah nemških izselnikov;

g) na pravico zdražitelja, ki bi ne uporabil možnosti iz prednje črke, marveč bi rajši prevzel hipoteke in druga zemljiškoknjižna bremena sam, zahtevati iz plačane kupnine povrnitev tistih vsot, ki ustrezajo prevzetim hipotekam in stvarnim bremenom in ki so obsežene v kupnini.

Glede ostalih dražbenih pogojev, ki v prednjih črkah niso omenjeni, se je treba sklicevati na zakonske predpise.

Člen 12.

Stroške dražbenega postopka mora predlagatelj založiti in imajo pri razdelitvi prednost.

Člen 13.

Pri ukrepih po tej naredbi mora sodnik vedno upoštevati njih opravilno nujnost.

Izdane odločbe so neizpodbitne in takoj izvršne.

Člen 14.

V § 130. zakona o zemljiških knjigah z dne 18. maja 1930. št. 53.608 določeni rok za prijavo morebitnih zahtevkov se znižuje na en mesec za vsak amortizacijski postopek glede nepremičnin, ki so ali so bile last nemških izselnikov.

Člen 15.

Opravila po tej naredbi veljajo v smislu člena 2. naredbe z dne 30. marca 1942-XX št. 58 kot taka, ki so v zvezi oziroma sledijo iz prenosov ob prevzemu nepremične imovine nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev izselnikov iz Ljubljanske pokrajine po družbi Emona.

Člen 16.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

265.

Nº 144.

Norme per la liquidazione del patrimonio immobiliare di allogeni tedeschi residenti all'estero

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

Št. 144.

Navodila za likvidacijo nepremične imovine nemških izselnikov iz Ljubljanske pokrajine, bivajočih v inozemstvu

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

visto l'accordo italo-tedesco del 31 agosto 1941 per il trasferimento di cittadini germanici ed allogeni tedeschi dalla provincia di Lubiana,

considerato che, a causa dello stato di guerra, alcuni allogeni tedeschi residenti all'estero non hanno potuto pronunciarsi sulla facoltà di liquidare i loro beni e trasferirne il ricavato netto in Germania, mentre i rispettivi beni immobili sono venuti a trovarsi abbandonati perchè privi di amministratore o perchè l'amministratore a suo tempo preposto dal proprietario è emigrato in Germania o comunque è assente dalla provincia, tanto che l'«EMONA» Istituto Agricolo Immobiliare di Lubiana, rilevatario dei beni dei cittadini germanici ed allogeni tedeschi emigrati, ha già in gran parte assunto, su richiesta del Delegato Germanico per l'Emigrazione, l'amministrazione provvisoria dei beni in questione,

ritenuta l'urgenza e l'indifferibilità di un provvedimento atto ad assicurare la produttività e la riorganizzazione di detti beni e nel contempo ad agevolare anche la liquidazione dei crediti garantiti su detti beni e spettanti a cittadini germanici ed allogeni tedeschi emigrati,

viste le proprie ordinanze 8 novembre 1941-XX, n. 143; 30 marzo 1942-XX, n. 58; 10 luglio 1942-XX, n. 142; 11 luglio 1942-XX, n. 143,

ordina:

Art. 1

Il patrimonio immobiliare spettante ad allogeni tedeschi originari della provincia di Lubiana, residenti in paese nemico o in altro paese dal quale, a causa dell'attuale stato di guerra, non siano stati in grado di pronunciarsi sulla facoltà loro concessa dall'accordo italo-tedesco firmato a Roma il 31 agosto 1941-XIX, di liquidare il patrimonio stesso e trasferirne in Germania il ricavato netto, è posto in liquidazione, qualora per lo stesso non esista un amministratore nominato dall'avente diritto, che abbia la propria residenza nella provincia di Lubiana.

La liquidazione comprende tutto il patrimonio immobiliare con i relativi accessori e pertinenze e, per i fondi rustici, anche le scorte vive e morte.

Art. 2

Il liquidatore è nominato dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana. Ad esso spetta ogni più ampia facoltà per l'esecuzione di quanto previsto nella presente ordinanza, compresa quella di sostituirsi agli amministratori eventualmente nominati, per le persone contemplate all'articolo 1, dalle Autorità giudiziarie.

Art. 3

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina del liquidatore, gli amministratori nominati direttamente dalle persone di cui all'articolo 1, che risiedano nella provincia di Lubiana devono denunciare per iscritto tale loro qualità al liquidatore stesso, depositando presso di questi il mandato e chiedendo, ove lo ritengano opportuno, che le relative proprietà siano escluse dalla liquidazione.

Art. 4

Sulla base delle indicazioni fornite dal Delegato Germanico per l'Emigrazione e delle denunce raccolte ai sensi dell'articolo precedente, il liquidatore compila uno o più elenchi delle proprietà oggetto del procedimento di liquidazione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana con l'indicazione dei relativi proprietari.

glede na italijansko-nemški sporazum z dne 31. avgusta 1941-XIX o preselitvi nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev iz Ljubljanske pokrajine,

upoštevaje, da zaradi vojnega stanja nekateri v inozemstvu bivajoči tukajšnji Nemci niso mogli oddati izjave o možnostih likvidacije svoje imovine in prenesti čisti izkupiček v Nemčijo, medtem ko je zadevna nepremična imovina zapuščena, ker je brez upravitelja ali ker se je upravitelj, katerega je bil lastnik preje predlagal, izselil v Nemčijo ali ga vobče ni v tej pokrajini, tako da je zavod za poljedelstvo in nepremičnine v Ljubljani «Emona», Istituto Agricolo Immobiliare di Lubiana, prevzemnik imovine izseljenih nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev izselnikov na poziv nemškega izselitvenega poverjenika že prevzel začasno upravo teh nepremičnin,

smatrajoč za nujno in neodložljivo, ukreniti potrebno, da se zagotovita proizvodnja in preureditev teh nepremičnin in da se hkrati olajša tudi likvidacija terjatev, obremenjajočih te nepremičnine in ki jih imajo izseljeni nemški državljani in tukajšnji Nemci izselniki in

glede na svoje naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143, 30. marca 1942-XX št. 58, 10. julija 1942-XX št. 142, 11. julija 1942-XX št. 143,

odreja:

Člen 1.

Nepremična imovina, last tukajšnjih Nemcev, po rodu iz Ljubljanske pokrajine, ki pa bivajo v sovražni deželi ali v drugi deželi, iz katere zaradi sedanjega vojnega stanja niso mogli oddati izjave, kakor jim je to dovoljeval italijansko-nemški sporazum, podpisan v Rimu dne 31. avgusta 1941-XIX, da namreč likvidirajo svojo imovino in prenesejo čisti izkupiček v Nemčijo, se postavlja v likvidacijo, če ni zanjo postavljen upravitelj, ki ga je imenoval upravičenec in ki ima svoje stalno bivališče v Ljubljanski pokrajini.

Likvidacija obsega vso nepremično imovino z njenimi pripadki in priteklinami, pri kmetijskih posestvih pa tudi živi in mrtvi inventar.

Člen 2.

Likvidatorja imenuje Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino. Ta ima vso in vsakršno oblast za izvrševanje določb te naredbe, vštevši pravico, da sami prevzamejo mesto upraviteljev, ki so jih morda imenovala sodišča osebam iz člena 1.

Člen 3.

V 30 dneh od objave odloka o imenovanju likvidatorja morajo upravitelji, ki so jih neposredno imenovale osebe iz člena 1. in ki imajo svoje bivališče v Ljubljanski pokrajini, pismeno prijaviti to svoje svojstvo likvidatorju in pri njem položiti pooblastilo ter zahtevati, če se jim zdi to umestno, da se zadevne nepremičnine izločijo iz likvidacije.

Člen 4.

Po podatkih, dobljenih pri nemškem izselitvenem delegatu in po prijavah, zbranih po prednjem členu, sestavi likvidator enega ali več seznamov nepremičnin, ki spadajo pod likvidacijo, da se objavijo z navedbo lastnikov teh nepremičnin v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

In mancanza di opposizione da presentarsi all'Alto Commissario per la provincia di Lubiana entro trenta giorni dalla pubblicazione del rispettivo elenco, la liquidazione ha corso e diviene definitiva, con esclusione di ogni azione di rivendica.

L'opposizione può essere presentata, anche in difetto della denuncia di cui all'articolo 3, per il solo caso che l'immobile appartenga a proprietario che non si trovi nelle condizioni contemplate nell'articolo 1.

Art. 5

Allo scopo di assicurare unità di indirizzo nella gestione del patrimonio ed in particolare nella riorganizzazione agraria, il patrimonio compreso nell'elenco è alienato in blocco, a cura del liquidatore, all'«EMONA» Istituto Agricolo Immobiliare di Lubiana a condizioni analoghe a quelle alle quali detto Istituto ha rilevato il patrimonio immobiliare dei cittadini germanici ed allogeni tedeschi trasferitisi dalla provincia di Lubiana.

Art. 6

Sono computati in conto del prezzo i debiti ipotecari e gli altri oneri tavolarmente iscritti, che rimangano accollati al compratore o a cura dello stesso vengano liquidati. Nei confronti dei creditori cittadini germanici e allogeni tedeschi contemplati dall'accordo italo-tedesco del 31 agosto 1941-XIX, la liquidazione è fatta in contanti dall'acquirente.

Art. 7

Il ricavato netto delle vendite è versato dal liquidatore ad un Istituto bancario autorizzato dall'Alto Commissario in un conto nominativo intestato al proprietario dei beni liquidati, in attesa di essere assegnato a chi di diritto.

Art. 8

I creditori delle persone indicate all'articolo 1 della presente ordinanza, sono ammessi a far valere i propri diritti sul ricavato della liquidazione con le norme di cui all'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143. Il termine per la denuncia all'Ufficio di Compensazione decorre dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana degli elenchi previsti all'articolo 4 della presente ordinanza.

Art. 9

Sono estese al procedimento di liquidazione, in quanto applicabili, le agevolazioni fiscali previste dall'ordinanza 30 marzo 1942-XX, n. 58, le norme relative all'affrancazione delle rendite contenute nell'ordinanza 10 luglio 1942-XX, n. 142, quelle relative allo scioglimento della comunione ed alla cancellazione delle iscrizioni tavolari di oneri prescritti, di cui all'ordinanza 11 luglio 1942-XX, n. 143, nonchè qualunque altra disposizione emanata o da emanare intesa ad agevolare la liquidazione dei beni dei cittadini germanici ed allogeni tedeschi emigrati.

Art. 10

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 14 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Če ni ugovorov, ki jih je vložiti pri Visokem komisariatu za Ljubljansko pokrajino v tridesetih dneh od objave zadevnega seznama, se likvidacija izvede in postane dokončna, izključivši vsakršno razveljavitveno tožbo.

Ugovor se sme vložiti, tudi če se ni podala prijava po členu 3., edinole v primeru, ko je nepremičnina svojina lastnika, za katerega ni pogojev iz člena 1.

Člen 5.

Da bi se zagotovila enotnost postopka pri upravljanju imovine in zlasti pri kmetijski preureditvi, odstopi likvidator imovino, vpisano v seznamu, kot celoto zavodu za poljedelstvo in nepremičnine v Ljubljani «Emona» Istituto Agricolo Immobiliare di Lubiana po enakih pogojih, po kakršnih je ta zavod prevzel nepremično imovino nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev, ki so se izselili iz Ljubljanske pokrajine.

Člen 6.

V ceno se poračunajo hipotekarni dolgovi in druga zemljiškoknjižna bremena, ki jih kupec prevzame ali pa jih sam likvidira. Upnikom nemškim državljanom in tukajšnjim Nemcem, na katere se nanaša italijansko-nemški sporazum z dne 31. avgusta 1941-XIX, izplača pridobitelj v gotovini.

Člen 7.

Čisti izkupiček prodaje mora vplačati likvidator pri denarnem zavodu, ki ga pooblasti Visoki komisar, na račun, glaseč se na ime lastnika likvidirane nepremičnine, da se nakaže upravičencu.

Člen 8.

Upniki oseb, označenih v členu 1. te naredbe, smejo uveljavljati svoje pravice na likvidacijski izkupiček po predpisih naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143. Rok za prošnjo na Pobotni urad prične teči od objave seznamov iz člena 4. te naredbe v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 9.

Na likvidacijski postopek se razširjajo, kolikor so nanj uporabne, taksne in davčne olajšave po naredbi z dne 30. marca 1942-XX št. 58, določbe glede odprave rent po naredbi z dne 10. julija 1942-XX št. 142, določbe o razdružitvi skupnosti in o izbrisu zastaranih zemljiškoknjižnih bremen po naredbi z dne 11. julija 1942-XX št. 143, kakor tudi vse druge določbe, ki so se ali bi se še izdale zato, da bi se olajšala likvidacija imovine izseljenih nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev izselnikov.

Člen 10.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 14. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

266.

Nº 145.

Norme per la notifica di atti giudiziari a tedeschi emigrati

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'accordo italo-tedesco del 31 agosto 1941-XIX per il trasferimento di cittadini germanici ed allogeni tedeschi dalla provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 30 marzo 1942-XX, n. 59, contenente norme per le procure degli emigrati tedeschi,

considerato che taluni cittadini germanici e allogeni tedeschi, già emigrati in Germania in virtù degli accordi stessi, non hanno reso noto il proprio nuovo domicilio onde si rende difficile la notifica agli stessi di atti giudiziari in genere,

ritenuta la necessità di facilitare, nell'interesse della giustizia, che gli stessi siano resi tempestivamente edotti degli atti che li riguardano,

ordina:

Art. 1

Oltre agli atti previsti all'articolo 4 dell'ordinanza 30 marzo 1942-XX, n. 59, e salvo i casi contemplati da ordinanze speciali, tutti gli atti giudiziari da notificarsi a cittadini germanici o allogeni tedeschi emigrati dalla provincia di Lubiana in Germania in base all'accordo italo-tedesco del 31 agosto 1941-XIX, dovranno essere notificati, in aggiunta alle forme prescritte dalle leggi processuali vigenti, anche mediante consegna di copia, in carta libera, all'Ufficio del Delegato Germanico per l'Emigrazione a Lubiana.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 14 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 145.

Določbe za sodne vročbe nemškim izselnikom

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na italijansko-nemški sporazum z dne 31. avgusta 1941-XIX o preselitvi nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev iz Ljubljanske pokrajine,

glede na svojo naredbo z dne 30. marca 1942-XX št. 59 o določilih za skrbniška pooblastila nemških izselnikov,

upoštevaje, da nekateri nemški državljani in tukajšnji Nemci, ki so se po omenjenem sporazumu že izselili v Nemčijo, niso naznanili svojega novega bivališča, zaradi česar jim je vobče težko vročati sodne sklepe in

smatrajoč za potrebno, da se iz pravosodnih razlogov olajša pravočasno vročanje sklepov, ki se jih tičejo,

odreja:

Člen 1.

Poleg sklepov, naštetih v členu 4. naredbe z dne 30. marca 1942-XX št. 59 — izvzemši primere, ki jih obsegajo posebne naredbe — se morajo vsi sodni sklepi, katere je na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 31. avgusta 1941-XIX vročati nemškim državljanom in tukajšnjim Nemcem, ki so se izselili iz Ljubljanske pokrajine v Nemčijo, dodatno k obličnostim, določenim z veljajočimi pravdnimi predpisi, dostaviti v kolkov in pristojbin prostem prepisu tudi uradu nemškega delegata za izselitev v Ljubljani.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 14. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

267.

Nº 146.

Disposizioni penali per l'inosservanza degli ordini impartiti dall'Autorità

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visti i bandi del DUCE, Primo Maresciallo dell'Impero Comandante delle Truppe operanti su tutte le fronti, in data 3 e 24 ottobre 1941-XIX, pubblicati rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale del Regno n. 237 del 7 ottobre 1941 e n. 255 del 28 ottobre 1941-XIX, contenenti disposizioni penali per i territori annessi al Regno d'Italia in forza dei R. decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291 e 18 maggio 1941-XIX, n. 452,

ritenuta l'opportunità di dettare norme integrative per l'osservanza da parte di chiunque degli ordini impartiti dall'Autorità,

Št. 146.

Kazenske določbe za neustrezanje oblastvenim nalogom

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

na podstavi razglasov Duceja, Prvega Maršala Cesarstva, Poveljnika vojnih sil na vseh bojiščih, z dne 3. in 24. oktobra 1941-XIX, objavljenih v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno» št. 237 z dne 7. oktobra 1941. in št. 255 z dne 28. oktobra 1941-XIX o kazenskih določbah za ozemlja, pripojena kraljevini Italiji s kr. ukazoma z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in 18. maja 1941-XIX št. 452 in

smatrajoč za potrebno, izdati dopolnilne predpise o ustrezanju oblastvenim nalogom po vsakomer,

ordina:

Art. 1

Salvo che sia diversamente previsto da disposizioni speciali, chiunque non osserva un provvedimento o un ordine legalmente dato dall'Autorità Civile o Militare per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica o di ordine pubblico, è punito, previo immediato arresto, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione fino a 2 anni o con l'ammenda fino a Lire 10.000.—.

Nei casi più gravi, le pene possono essere congiunte.

Art. 2

Con le stesse pene è punito chiunque in occasione di un tumulto o di un pubblico infortunio o di un comune pericolo, ovvero della flagranza di un reato, rifiuti, senza giusto motivo, di prestare il proprio aiuto o la propria opera ovvero di dare le informazioni o indicazioni che gli siano richieste da un pubblico ufficiale o da una persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio.

Se il colpevole dà informazioni o indicazioni mendaci, la pena è raddoppiata.

Art. 3

Competente a conoscere dei reati contemplati nella presente ordinanza è il Tribunale Militare di Guerra del Comando superiore Forze Armate «Slovenia—Dalmazia» — Sezione di Lubiana.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odreja:

Člen 1.

Če ni posebej drugače določeno, se vsakdo, kdor ne ustreže ukrepu ali nalogu, ki ga je zakonito izdalo civilno ali vojaško oblastvo iz pravosodnih razlogov ali razlogov javne varnosti ali javnega reda, takoj zapre in kaznuje, če ni dejanje huje kaznivo, z ječo do dveh let ali v denarju do 10.000.— lir.

V hujših primerih se lahko izrečeta obe kazni.

Člen 2.

Z istimi kaznimi se kaznuje kdor ob nemirih ali v občni nezgodi ali ob skupni nevarnosti ali ob zalotitvi kaznivega dejanja brez upravičenega vzroka odkloni svojo pomoč ali svoje sodelovanje ali obvestila ali podatke, katere bi zahteval od njega javni uradnik ali oseba v javni službi pri izvrševanju svojih dolžnosti ali službe.

Če je dal krivec lažna obvestila ali podatke, se kazen podvoji.

Člen 3.

Za sojenje kaznivih dejanj po tej naredbi je pristojno Vojaško vojno sodišče višjega poveljništva oboroženih sil «Slovenia—Dalmazia» — oddelek v Ljubljani.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Nº 63.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Amministrazione statale provvisoria delle foreste espropriate, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

L'Amministrazione statale provvisoria delle foreste espropriate, Lubiana (Začasna državna uprava razlaščenih gozdov, Ljubljana) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

268.

Št. 63.

Postavitev v obvezno civilno službo Začasne državne uprave razlaščenih gozdov, Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Začasna državna uprava razlaščenih gozdov, Ljubljana, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža ustanove in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

269.

№ 64.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della ditta Vojnovič & Cie, Fabbrica viti metalliche e ossigeno, Lubiana-Vič

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Vojnovič & Cie, Fabbrica viti metalliche e ossigeno, Lubiana-Vič (Vojnovič & Cie, tvornica železnih vijakov in kisika, Ljubljana-Vič) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 64.

Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Vojnovič & Cie, tvornica železnih vijakov in kisika, Ljubljana-Vič

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Vojnovič & Cie, tvornica železnih vijakov in kisika, Ljubljana-Vič, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

270.

№ 65.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica di olio Hrovat & Co, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Fabbrica di olio Hrovat & Co, Lubiana (Tovarna kranjskega lanenega olja in firneža Hrovat & Komp., Ljubljana) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 65.

Postavitev v obvezno civilno službo Tovarne kranjskega lanenega olja in firneža Hrovat & Komp., Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Tovarna kranjskega lanenega olja in firneža Hrovat & Komp., Ljubljana, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

271.

№ 66.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Conceria I. Lavrič, Št. Vid pri Stični

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Conceria I. Lavrič, Št. Vid pri Stični (Usnjarna I. Lavrič, Št. Vid pri Stični) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 66.

Postavitev v obvezno civilno službo Usnjarne I. Lavrič, Št. Vid pri Stični

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Usnjarna I. Lavrič, Št. Vid pri Stični, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

272.

№ 67.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica pellami e prodotti di cuoio «Indus», s. a g. l., Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Fabbrica pellami e prodotti di cuoio «Indus», s. a g. l., Lubiana, (Tovarna usnja in usnjenih izdelkov «Indus», družba z o. z., Ljubljana) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 67.

Postavitev v obvezno civilno službo Tovarne usnja in usnjenih izdelkov «Indus», družba z o. z., Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Tovarna usnja in usnjenih izdelkov «Indus», družba z o. z., Ljubljana, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

273.

№ 68.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Fabbrica pellami di Mokronog, s. a g. l., Mokronog

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

Št. 68.

Postavitev v obvezno civilno službo Mokronoške tovarne usnja, družbe z o. z., Mokronog

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

decreta:

La Fabbrica pellami di Mokronog, s. a g. l., Mokronog (Mokronoška tovarna usnja, družba z o. z., Mokronog) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odloča:

Mokronoška tovarna usnja, družba z o. z., Mokronog, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

274.

№ 69.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della «Saturnus» S. A., Industria per prodotti di latta, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La «Saturnus» S. A., Industria per prodotti di latta, Lubiana (Saturnus d. d. industrija pločevinastih izdelkov, Ljubljana) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 69.

Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke «Saturnus» d. d., industrija pločevinastih izdelkov, Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

«Saturnus» d. d., industrija pločevinastih izdelkov, Ljubljana, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Avviso di rettifica

Nell'ordinanza 26 maggio 1942-XX, n. 100, concernente l'assegno temporaneo di guerra per il personale impiegatizio ex jugoslavo, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 30 maggio 1942-XX, n. 43, all'articolo 2 va aggiunto il seguente capoverso:

«In ogni caso l'importo totale degli assegni derivanti dall'applicazione della presente ordinanza non potrà superare l'ammontare degli assegni spettanti ai corrispondenti gradi dell'Amministrazione e degli enti pubblici italiani per stipendio, servizio attivo, aggiunta di famiglia, caroviveri e assegno temporaneo di guerra, secondo le tabelle che verranno approvate dall'Alto Commissario.»

Popravek

V naredbi z dne 26. maja 1942-XX št. 100 o začasni vojni dokladi bivšim jugoslovanskim civilnim nameščencem, objavljeni v Službenem listu z dne 30. maja 1942-XX št. 43, je dodati členu 2. naslednji odstavek:

«Vsekakor skupni znesek prejemkov, izvirajočih iz uporabe te naredbe, ne sme presegati vsote prejemkov, pripadajočih ustreznim činom italijanske uprave in javnih ustanov iz naslova plač, položajne doklade, družinske doklade, draginjske doklade in začasne vojne doklade, skladno z razpredelnicami, ki jih odobri Visoki komisar.»

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 57 del 18 luglio 1942-XX. E. F. Priloga k 57. kosu z dne 18. julija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 32/42-3. 430

Ammortizzazione.

Su richiesta dell'Ordinariato vescovile di Lubiana viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretto di risparmio, rilasciato dalla Cassa di risparmio della provincia di Lubiana n. 2149 v. v. al nome di «Župni urad Homec» (Ufficio parrocchiale di Homec) e portante l'importo di L. 2371.30.

Tribunale Civile e Penale, sez. III. di Lubiana
l'8 luglio 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

164.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 11 luglio 1942-XX.
Ragione sociale: **Manufaktura Gentlemen, družba z o. z. v Ljubljani** (Manufatti Gentlemen, Società a g. l. in Lubiana).
Con dichiarazione notarile del 18 settembre 1941 la Società anzidetta si è sciolta e messa in liquidazione.
Liquidatore ne è il sig. Francesco Berginc, gerente commerciale, abitante in Lubiana, Podaljšek Bičevje n. 37.
Ragione della ditta in liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «v likvidaciji» (in liquidazione).
Firma per la ditta: Per la ditta firmerà il predetto liquidatore singolarmente.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 10 luglio 1942-XX.
Rg C V 102/6.

*

165.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 11 luglio 1942-XX.
Ragione sociale: **Narodna tiskarna** (Tipografia Nazionale).
Viene cancellato il sig. Francesco Seunig dalla carica di membro del consiglio di amministrazione e vengono iscritti nella stessa qualità i sigg. Puc Mira, abitante in Lubiana, via Aškerčeva 15, e Brezigar Mirko, abitante in Lubiana, via Miklošičeva 15.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 10 luglio 1942-XX.
Rg B I 71/22.

*

166.
Sede: **Lubiana.**
Sede della Filiale: **Milano.**
Giorno dell'iscrizione: 11 luglio 1942.
Ragione sociale: **Splošna uvozna in izvozna družba z o. z. — Società generale per importazione ed esportazione a g. l.**
Con delibera dell'Assemblea generale straordinaria del 4 luglio a. c. il contratto sociale è stato modificato al punto «Secondo» come segue:
Ragione sociale da ora innanzi: in sloveno: **«Mib» družba z o. z.**
in italiano: **«Mib» Società a g. l.**

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 10 luglio 1942-XX.
Rg C V 333/2.

*

167.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 4 luglio 1942-XX.
Ditta: **Učiteljska tiskarna d. d.** (Tipografia dei maestri, S. A.).
Vengono cancellati i sigg. Giuseppe Napokoj e Giovanni Womer dalla carica di membri del consiglio di amministrazione ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Francesco Ostanek, maestro, abitante in Lubiana, e Francesco Remškar, maestro, abitante in Preserje presso Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 3 luglio 1942-XX.
Rg B III 136/5.

Cancellazioni:

168.
Sede: **Lubiana.**
Giorno della cancellazione: 4 luglio 1942-XX.
Ragione della ditta: **«Crowntex» Kronich & Prebil.**

Sodna oblastva

Og 32/42-3. 430

Amortizacija.

Na prošnjo knezoškofijskega ordinariata v Ljubljani se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil ter se njih imetnik poživlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Vložna knjižica Hranilnice Ljubljanske pokrajine v Ljubljani št. 2149 v. v., glaseča se na ime «Župni urad Homec» in z vlogo Lir 2.371.30.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 8. julija 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

164.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 11. julija 1942.
Besedilo: **Manufaktura Gentlemen, družba z o. z. v Ljubljani.**
Z notarsko izjavo z dne 13. septembra 1941. se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.
Likvidator: Berginc Franc, trgovski poslovodja v Ljubljani, Podaljšek Bičevje št. 37.
Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom «v likvidaciji».
Podpis firme: Likvidator samostojno podpisuje likvidacijsko firmo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 10. julija 1942-XX.
Rg C V 102/6.

*

165.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 11. julija 1942.
Besedilo: **Narodna tiskarna.**
Izbriše se član upravnega sveta Seunig Fran, vpišeta pa se člana upravnega sveta Puc Mira v Ljubljani, Aškerčeva 15 in Brezigar Mirko v Ljubljani, Miklošičeva 15.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 10. julija 1942-XX.
Rg B I 71/22.

*

166.
Sedež: **Ljubljana.**
Sedež podružnice: **Milano.**
Dan vpisa: 11. julija 1942.
Besedilo: **Splošna uvozna in izvozna družba z o. z. — Società generale per importazione ed esportazione a g. l.**
S sklepom izrednega občnega zbora z dne 4. VII. 1942. se je spremenila družbena pogodba v točki «Drugič».
Besedilo firme odslej:
slovensko: **«Mib» družba z o. z.**
italijansko: **«Mib» Società a g. l.**

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 10. julija 1942-XX.
Rg C V 333/2.

*

167.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 4. julija 1942.
Besedilo: **Učiteljska tiskarna d. d.**
Izbrišeta se člana upravnega sveta Napokoj Josip in Womer Ivan, vpišeta pa se člana upravnega sveta Ostanek Franc, učitelj v Ljubljani in Remškar Franc, učitelj v Preserju pri Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 3. julija 1942-XX.
Rg B III 136/5.

Izbrisi:

168.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan izbrisa: 4 julija 1942.
Besedilo: **«Crowntex» Kronich & Prebil.**

Oggeto d'esercizio: Tessitura meccanica.
Per attuato scioglimento.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 3 luglio 1942-XX.
Rg A VIII 11/2.

*

169.
Sede: **Lubiana.**
Giorno della cancellazione: 4 luglio 1942-XX.
Ditta: **Ign. Vok & Co.**
Oggetto d'esercizio: Officina di montaggio.
Per cessazione dell'esercizio.
Tribunale Civile e Penale, sez III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 3 luglio 1942-XX.
Rg A VII 254/3.

Varie

429

Notificazione.

Mi è andata smarrita la patente di guida n. II 900/31, rilasciata al nome di «Dolničar Franc» l'11 novembre 1931 dall'ex Amministrazione del Banato della Drava. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Dolničar.

Obratni predmet: Mehanična tkalnica.
Zaradi razdružitve.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.
dne 3. julija 1942-XX.
Rg A VIII 11/2.

*

169.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan izbrisa: 4. julija 1942.
Besedilo: **Ign. Vok & Co.**
Obratni predmet: Obratovanje montažne delavnice.
Zaradi opustitve obrata.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.
dne 3. julija 1942-XX.
Rg A VII 254/3.

Razno

429

Objava.

Izgubil sem vozno dopustilo (šofersko izkaznico), izdano dne 11. novembra 1931. od kr. banske uprave v Ljubljani št. II. No 900/31 in ga proglašam za neveljavno.

Dolničar Franc.

433

Notificazione.

Mi sono andate smarrite la carta di identità n. 13392, rilasciatami dal Municipio di Lubiana e la patente di guida n. 84, rilasciatami il 5 febbraio 1941 dall'ex Amministrazione del Banato della Drava. Con la presente le dichiaro prive di valore.

Francesco Nemec.

*

434

Notificazione.

Al sottoscritto Massimiliano Njegovan, abitante prima a Lubiana ed ora a Zagabria, via Bačvarska 16, è andato smarrito il certificato, relativo alla 5 d) classe del 1° ginnasio reale statale di Lubiana per l'anno scolastico 1938/39. Con la presente il certificato si dichiara privo di valore.

Massimiliano Njegovan,
Zagabria, via Bačvarska 16.

433

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo št. 13392, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani in šofersko legitimacijo št. 84, izdano 5. februarja 1941. od kr. banske uprave dravske banovine in oboje proglašam za neveljavno.

Nemec Franc s. r.

*

434

Objava.

Podpisani Njegovan Maks, prej bivajoč v Ljubljani, sedaj v Zagrebu, Bačvarska ul. 16, sem izgubil svoje izpričevalo o dovršenem V. d razredu I. državne realne gimnazije v Ljubljani za šolsko leto 1938./39. ter ga proglašam za neveljavno.

Njegovan Maks,
Zagreb, Bačvarska ul. 16.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Ovsaplje

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 58.

LUBIANA, 22 luglio 1942-XX. E. F.

58. kos.

V LJUBLJANI dne 22. julija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

275. Compensi al personale delle dogane per operazioni straordinarie.
276. Tariffa dei medicinali e delle droghe medicinali.
277. Orario per gli esercizi di barbiere, parrucchiere, manicure e cosmetica.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

278. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della «Zmaj» Fabbrica di elementi galvanici e per elettrotecnica s. a g. l., Lubiana.

COMUNICATI

279. Listino dei prezzi massimi n. 18 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

275. Nagrade carinskemu osebju za izredna opravila.
276. Cenik zdravil in zdravilnih drog.
277. Poslovalni čas za brivske, lasuljarske, manikerske in kozmetične obratovalnice.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

278. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke «Zmaj», tovarna za galvanske elemente in elektrotehniko, družba z o. z., Ljubljana.

OBJAVE

279. Cenik za zelenjavo in sadje št. 18.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

275.

№ 147.

Compensi al personale delle dogane per operazioni straordinarie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 28 agosto 1941-XIX, n. 95, concernente i compensi al personale delle dogane per operazioni compiute oltre le ore di servizio,

ritenuta la opportunità di determinare le indennità dovute dai contribuenti al personale doganale per operazioni doganali straordinarie, in modo da assicurare al personale doganale della provincia un trattamento analogo a quello vigente nelle altre dogane del Regno,

ordina:

Art. 1

Le indennità dovute dai contribuenti al personale per operazioni doganali straordinarie sono stabilite come segue:

Št. 147.

Nagrade carinskemu osebju za izredna opravila

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 28. avgusta 1941-XIX št. 95 o nagradah carinskemu osebju za opravila izven uradnih ur in

smatrajoč za umestno, določiti pristojbine, ki so jih dolžne plačevati stranke carinskemu osebju za izredna carinska opravila, tako da se zagotovijo carinskemu osebju pokrajine prejemki, kakršnj mu gredo pri drugih carinarnicah Kraljevine,

odreja:

Člen 1.

Pristojbine, ki so jih dolžne plačevati stranke carinskemu osebju za izredna carinska opravila, se določajo takole:

TABELLA I^a

Personale delegato ai servizi	Servizi in dogane oltre l'orario normale: di giorno sino a due ore	per ogni ora successiva	di notte assegno supplementare per ogni ora
Dogane			
Funzionari italiani di gruppo A e B dei gradi 7 e 8 Funzionari sloveni di gruppo IV e V	11.—	4.—	2.25
Altri funzionari italiani di gruppo B Funzionari sloveni di gruppo VI, VII, VIII e IX	10.—	3.50	1.75
Funzionari italiani di gruppo C Magazzinieri e Archivisti sloveni di gruppo VII, VIII e IX Impiegati d'ordine sloveni di classe I, II e III Impiegati diurnisti sloveni	8.—	2.50	1.50
Commessi italiani Commessi di ruolo e commessi diurnisti sloveni	6.—	1.75	1.—
R. Guardia di Finanza			
Ufficiali superiori	11.—	4.—	2.25
Ufficiali inferiori	10.—	3.50	1.75
Marescialli	7.—	2.50	1.25
Brigadieri e Sottobrigadieri	7.—	2.—	1.25
Appuntati e guardie	6.—	1.75	1.—
Controllo di Finanza			
Sottoispettori	10.—	3.50	1.75
Respicienti Capi, Respicienti e Sottorespicienti	7.—	2.—	1.25
Agenti	6.—	1.75	1.—

TABELLA II^a

Personale delegato ai servizi	Servizi fuori circuito doganale di giorno sino a due ore	per ogni ora successiva	di notte assegno supplementare per ogni ora
Dogane			
Funzionari italiani di gruppo A e B dei gradi 7 e 8 Funzionari sloveni di gruppo IV e V	13.—	5.—	2.25
Altri funzionari italiani di gruppo B Funzionari sloveni di gruppo VI, VII, VIII e IX	12.—	4.50	1.75
Funzionari italiani di gruppo C Magazzinieri e Archivisti sloveni di gruppo VII, VIII e IX Impiegati d'ordine sloveni di classe I, II e III Impiegati diurnisti sloveni	10.—	3.50	1.50
Commessi italiani Commessi di ruolo e commessi diurnisti sloveni	7.—	2.50	1.—

RAZPREDELNICA I.

Za službo odrejeno osebje	Opravila pri *carinarnici* izven normalnih uradnih ur: podnevi do dveh ur	za vsako nadaljnjo uro	ponoči dodatek za vsako uro
Carinarnice			
Italijanski uradniki skupin A in B, 7. in 8. stopnje Slovenski uradniki IV. in V. skupine	11.—	4.—	2.25
Drugi italijanski uradniki skupine B Slovenski uradniki VI., VII., VIII. in IX. skupine	10.—	3.50	1.75
Italijanski uradniki skupine C Slovenski skladiščniki in arhivarji VII., VIII. in IX. skupine Slovenski zvaničniki I., II. in III. skupine Slovenski uradniki - dnevničarji	8.—	2.50	1.50
Italijanski služitelji Slovenski stalni služitelji in služitelji-dnevničarji	6.—	1.75	1.—
Kr. finančna straža			
Višji uradniki	11.—	4.—	2.25
Nižji uradniki	10.—	3.50	1.75
Marešali	7.—	2.50	1.25
Brigadirji in podbrigadirji	7.—	2.—	1.25
Zvaničniki in stražniki	6.—	1.75	1.—
Finančna kontrola			
Podnadzorniki	10.—	3.50	1.75
Nadpregledniki, pregledniki in podpregledniki	7.—	2.—	1.25
Organi	6.—	1.75	1.—

RAZPREDELNICA II.

Za službo odrejeno osebje	Opravila zunaj carinarnskega okoliša: podnevi do dveh ur	za vsako nadaljnjo uro	ponoči dodatek za vsako uro
Carinarnice			
Italijanski uradniki skupin A in B, 7. in 8. stopnje Slovenski uradniki IV. in V. skupine	13.—	5.—	2.25
Drugi italijanski uradniki skupine B Slovenski uradniki VI., VII., VIII. in IX. skupine	12.—	4.50	1.75
Italijanski uradniki skupine C Slovenski skladiščniki in arhivarji VII., VIII. in IX. skupine Slovenski zvaničniki I., II. in III. skupine Slovenski uradniki - dnevničarji	10.—	3.50	1.50
Italijanski služitelji Slovenski stalni služitelji in služitelji-dnevničarji	7.—	2.50	1.—

Personale delegato ai servizi	Servizi fuori circuito doganale di giorno: sino a due ore	di giorno: per ogni ora successiva	di notte: assegno supplementare per ogni ora
R. Guardia di Finanza			
Ufficiali superiori	13.—	5.—	2.25
Ufficiali inferiori	12.—	4.50	1.75
Marescialli	8.—	3.50	1.50
Brigadieri e Sottobrigadieri	8.—	3.25	1.25
Appuntati e guardie . . .	6.—	2.25	0.75
Controllo di Finanza			
Sottoispettori	12.—	5.50	1.75
Respicienti Capi, Respicienti e Sottorespicienti	8.—	3.25	1.25
Agenti	6.—	2.25	0.75

TABELLA IIIª

Personale delegato ai servizi	Compenso massimo per ogni giorno: in giorni feriali e in ore diurne esclusi i servizi fuori Comune	in giorni festivi o di notte, o in servizi fuori Comune: Senza pernottamento	Con pernottamento
Dogane			
Funzionari italiani di gruppo A e B dei gradi 7 e 8 Funzionari sloveni di gruppo IV e V	32.—	44.—	56.—
Altri funzionari italiani di gruppo B . . . . . Funzionari sloveni di gruppo VI, VII, VIII e IX . .	28.—	38.—	50.—
Funzionari italiani di gruppo C . . . . . Magazzinieri e Archivisti sloveni di gruppo VII, VIII e IX . . . . . Impiegati d'ordine sloveni di classe I, II e III . . . Impiegati diurnisti sloveni	24.—	34.—	44.—
Commessi italiani . . . . Commessi di ruolo e commessi diurnisti sloveni . .	18.—	26.—	34.—
R. Guardia di Finanza			
Ufficiali superiori	32.—	44.—	56.—
Ufficiali inferiori	28.—	38.—	50.—
Marescialli	21.—	30.—	39.—
Brigadieri e Sottobrigadieri	20.—	30.—	39.—
Appuntati e guardie . . .	18.—	26.—	34.—
Controllo di Finanza			
Sottoispettori	28.—	38.—	50.—
Respicienti Capi, Respicienti e Sottorespicienti	20.—	30.—	39.—
Agenti	18.—	26.—	34.—

Art. 2

Per i servizi prestati in giorno festivo le indennità suddette sono aumentate del 50%.

A tale effetto i servizi prestati in Dogana si considerano come compiuti oltre l'orario normale.

Sono considerate ore di notte quelle dalle 19 alle 5 per i mesi da aprile a settembre e quelle dalle 18 alle 6 per i mesi da ottobre a marzo.

Za službo odrejeno osebje	Opravila zunaj carinarnskega okoliša: podnevi do dveh ur	za vsako nadaljnjo uro	ponoči dodatek za vsako uro
Kr. finančna straža			
Višji uradniki	13.—	5.—	2.25
Nižji uradniki	12.—	4.50	1.75
Marešali	8.—	3.50	1.50
Brigadirji in podbrigadirji .	8.—	3.25	1.25
Zvaničniki in stražniki . .	6.—	2.25	0.75
Finančna kontrola			
Podnadzorniki	12.—	5.50	1.75
Nadpregledniki, pregledniki in podpregledniki . . .	8.—	3.25	1.25
Organi	6.—	2.25	0.75

RAZPREDELNICA III.

Za službo odrejeno osebje	Najvišja nagrada na dan ob delavnikih in med dnevnimi urami, razen opravil zunaj občine	o praznikih ali ponoči ali za opravila zunaj občine: brez prenočevanja	s prenočevanjem
Carinarnice			
Italijanski uradniki skupin A in B, 7. in 8. stopnje . . Slovenski uradniki IV. in V. skupine	32.—	44.—	56.—
Drugi italijanski uradniki skupine B . . . . . Slovenski uradniki VI., VII., VIII. in IX. skupine . . .	28.—	38.—	50.—
Italijanski uradniki skupine C . . . . . Slovenski skladiščniki in arhivarji VII., VIII. in IX. skupine . . . . . Slovenski zvaničniki I., II. in III. skupine . . . . . Slovenski uradniki - dnevničarji	24.—	34.—	44.—
Italijanski služitelji . . . . Slovenski stalni služitelji in služitelji-dnevničarji . . .	18.—	26.—	34.—
Kr. finančna straža			
Višji uradniki	32.—	44.—	56.—
Nižji uradniki	28.—	38.—	50.—
Marešali	21.—	30.—	39.—
Brigadirji in podbrigadirji .	20.—	30.—	39.—
Zvaničniki in stražniki . .	18.—	26.—	34.—
Finančna kontrola			
Podnadzorniki	28.—	38.—	50.—
Nadpregledniki, pregledniki in podpregledniki . . .	20.—	30.—	39.—
Organi	18.—	26.—	34.—

Člen 2.

Za opravila o prazničnih dneh se zvišajo te pristojbine za 50%.

Opravila v carinarnici se v tem smislu štejejo za opravila izven normalnih uradnih ur.

Kot nočne se štejejo ure od 19. do 5. v mesecih od aprila do septembra in od 18. do 6. v mesecih od oktobra do meseca marca.

Nel computo delle ore si trascurano le frazioni fino a 15 minuti e si calcolano come ore quelle superiori.

Quando il servizio straordinario prestato in Dogana oltre l'orario d'ufficio non costituisce semplice anticipo o continuazione dell'orario normale ma rappresenta una effettiva ripresa di lavoro, sarà dovuta una maggiorazione fissa pari all'assegno supplementare stabilito per un'ora di notte.

Art. 3

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 15 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Pri štetju ur se drobci do 15 minut ne upoštevajo, nad 15 minut pa se zaračunajo za polno uro.

Če se izredno opravilo pri carinarnici izven uradnih ur ne vrši tik pred ali tik za normalnimi uradnimi urami, marveč je dejansko poseben opravek, pripada stalni pribitek, enak dodatku za eno nočno uro.

Člen 3.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse druge, njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 15. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

276.

№ 148.

Tariffa dei medicinali e delle droghe medicinali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 2 dicembre 1941-XX, n. 167, concernente l'istituzione della Commissione per la revisione e il completamento delle tariffe dei prezzi dei medicinali,

vista la propria ordinanza 24 giugno 1942-XX, n. 126, concernente il vincolo e la disciplina della distribuzione dei bendaggi e del materiale di medicazione,

vista la proposta del 4 luglio 1942-XX, n. 4, della Commissione sopracitata,

ordina:

Art. 1

I grossisti in medicinali esercenti nella provincia di Lubiana sono autorizzati a vendere — con le limitazioni di cui all'ordinanza 24 giugno 1942-XX, n. 126, e con quelle che eventualmente verranno emanate — prodotti chimici sciolti ed erbe medicinali con un guadagno massimo lordo del 35% sul prezzo d'acquisto dal produttore o fornitore per merce venduta dai grammi 1 a 25, del 30% per le vendite dai grammi 26 a 250 e del 25% per le vendite superiori ai grammi 250.

Art. 2

I contravventori alle disposizioni sui prezzi della presente ordinanza sono puniti in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a lire 5000.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 148.

Cenik zdravil in zdravilnih drog

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 2. decembra 1941-XX št. 67 o ustanovitvi komisije za revizijo in dopolnjevanje cenika zdravil,

glede na svojo naredbo z dne 2. decembra 1941-XX št. 126 o zapori in predpisih o potrošnji obvezilnega in zdravilnega materiala in

glede na predlog te komisije z dne 4. julija 1942-XX št. 4,

odreja:

Člen 1.

V Ljubljanski pokrajini poslujoči prodajalci zdravil na debelo smejo prodajati — z omejitvami naredbe z dne 24. junija 1942-XX št. 126 in z omejitvami, ki se morda še izdajo — proste kemikalije in zdravilna zelišča z najvišjim kosmatim dobičkom 35% nad nabavno ceno pri proizvajalcu ali dobavitelju za blago, ki se prodaja v količinah od 1 do 25 g, 30% za prodajo v količinah od 26 do 250 g in 25% za prodajo v količinah nad 250 g.

Člen 2.

Kršitelji določb te naredbe o cenah se kaznujejo upravno s postopkom po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do 2 mesecev in v denarju do 5.000 lir.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

277.

№ 149.

Orario per gli esercizi di barbiere, parrucchiere, manicure e cosmetica

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 3 ottobre 1941-XIX, n. 116, sull'orario di apertura e chiusura dei negozi e degli uffici,

ritenuta l'opportunità di modificare l'orario di lavoro degli esercizi di barbiere, parrucchiere, manicure e cosmetica,

ordina:

Art. 1

Negli esercizi di barbiere, parrucchiere, manicure e cosmetica, di cui l'articolo 2 dell'ordinanza n. 116 del 3 ottobre 1941-XIX, sarà osservato nei giorni feriali il seguente orario: dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00.

Al sabato e nelle vigilie di giorni festivi la chiusura sarà protratta alle 19.30.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 15 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 149.

Poslovalni čas za brivske, lasuljarske, manikerske in kozmetične obratovalnice

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 3. oktobra 1941-XIX št. 116 o času za odpiranje in zapiranje trgovinskih in obrtnih obratovalnic in pisarn in

smatrajoč za umestno, da se spremeni delovni čas v brivskih, lasuljarskih, manikerskih in kozmetičnih obratovalnicah,

odreja:

Člen 1.

V brivskih, lasuljarskih, manikerskih in kozmetičnih obratovalnicah iz člena 2. naredbe 116 z dne 3. oktobra 1941-XIX velja ob delavnikih tale poslovni čas: od 7.30 do 12.30 ure in od 15. do 19. ure.

Ob sobotah in dnevih pred prazniki se čas za zapiranje podaljša na 19.30 uro.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 15. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

278.

№ 70.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della «Zmaj» Fabbrica di elementi galvanici e per elettrotecnica s. a g. l., Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La «Zmaj» Fabbrica di elementi galvanici e per elettrotecnica s. a g. l., Lubiana («Zmaj» tovarna za galvanske elemente in elektrotehniko, družba z o. z., Ljubljana) è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

278.

Št. 70.

Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke «Zmaj», tovarna za galvanske elemente in elektrotehniko, družba z o. z., Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

«Zmaj», tovarna za galvanske elemente in elektrotehniko, družba z o. z., Ljubljana, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

279.

Listino dei prezzi massimi n. 18
per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 20 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	5.80	6.80
Bietole	3.25	3.85
Carote	3.85	4.45
Cavoli capucci	3.15	3.75
Cetrioli	4.10	4.90
Cipolla	1.90	2.40
Fagiolini	4.20	5.—
Lattughe a capuccio	2.85	3.65
Piselli	3.80	4.70
Pomodoro	2.70	3.30
Spinaci	3.30	4.30
Zucchine	3.90	4.70
Albicocche	5.35	6.15
Arance	7.50	9.—
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	3.25	4.05 pezzo 0.40
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	3.—	3.45 pezzo 0.35
Pere Ia	4.85	5.70
Pere IIa	4.—	4.60
Pesche Ia	5.—	6.—
Pesche IIa	4.60	5.30
Prugne e susine Ia	4.30	5.—

AVVERTENZE:

1. Prima qualità: frutti sani e resistenti ai trasporti. Sono da escludere i frutti deformi, danneggiati o marci, insufficientemente succosi.
2. È fatto obbligo ai venditori di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 18 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Objave

279.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 18
veljaven od 20. julija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	5.80	6.80
Rdeča pesa	3.25	3.85
Rdeči korenček	3.85	4.45
Zelje (glave)	3.15	3.75
Kumare	4.10	4.90
Čebula	1.90	2.40
Fižol stročji	4.20	5.—
Solata glavnata	2.85	3.65
Grah	3.80	4.70
Paradižnik	2.70	3.30
Špinača	3.30	4.30
Bučke	3.90	4.70
Marelice	5.35	6.15
Pomaranče	7.50	9.—
Limone I. vrste (15 cm obsega)	3.25	4.05 kos 0.40
Limone II. vrste (pod 15 cm)	3.—	3.45 kos 0.35
Hruške Ia	4.85	5.70
Hruške IIa	4.—	4.60
Breskve Ia	5.—	6.—
Breskve IIa	4.60	5.30
Slive in češplje Ia	4.30	5.—

OPOMBE:

1. Prva vrsta: zelenjava in sadje morata biti zdrava, sposobna za prevoz. Izločiti se morajo sadeži, ki so spačeni, poškodovani, nagniti ali nezadostno sočnati.
2. Prodajalci morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 18. julija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 58. Št. 58.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 58 del 22 luglio 1942-XX. E. F. Priloga k 58. kosu z dne 22. julija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 33/42—3. 436

Ammortizzazione.

Su richiesta di Giuseppe Resnik, fattorino delle tranvie comunali di Lubiana, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Libretto di risparmio n. 41.957 rilasciato dalla Cassa agricola di prestito per i dintorni di Lubiana al nome di «Petrič Jože» e portante l'importo di L. 20.984.40.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV. di Lubiana,
il 15 luglio 1942-XX.

*

Og 27/42-3. 438

Ammortizzazione.

Su richiesta di Francesco Šmid, ora a Lubiana, Lepi pot n. 12, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli: Polizza di assicurazione n. 386.007, rilasciata dalla Società generale di assicurazione «Anker», succursale di Lubiana, al nome di «Franc Šmid, gostilničar v Dražgošah» (Francesco Šmid, oste a Dražgoše) e portante l'importo di dinari 50.000.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV., di Lubiana
il 18 luglio 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

170.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 11 luglio 1942-XX.

Ragione della ditta: «**Intra**» **Società a g. l. per la produzione e lo smercio di materiale da costruzione.** — «**Intra**» **družba z o. z. za proizvajanje in razpečavanje gradbenih potrebščin.**

Nell'assemblea generale del 21 aprile 1942 è stato modificato il contratto sociale ai punti «Sesto» e «Nono» come segue:

Il capitale sociale da ora innanzi ammonta a L. 50.000 ed è interamente versato.

Il gerente-amministratore sig. D. Hrašovec Celestino da ora innanzi rappresenterà la Società e firmerà per essa singolarmente.

Viene cancellato il sig. Slavko Dujc dalla carica di gerente-amministratore.

Viene annotata la costituzione di una filiale a Trieste.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 10 luglio 1942-XX.
Rg C V 292/4.

*

171.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 4 luglio 1942-XX.

Ragione sociale: **Società industriale della Carniola.**

Vengono cancellati i sigg. Augusto Praprotnik, dott. Francesco Windischer, dott. Milko Brezigar, dott. Adolfo Golia e dott. Milan Lazarević dalla carica di membri del consiglio di amministrazione ed i sigg. dott. Massimiliano Obersnel ed ing. Felice Petrovčič dalla carica di procuratori della ditta anzidetta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 3 luglio 1942-XX.
Rg B I 12/82.

*

172.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 4 luglio 1942-XX.

Ragione della ditta: **Spedizioni «Paketošped» — Gornik Zdenka.** — «**Paketošped**» **transportno in paketno podjetje — Gornik Zdenka.**

Viene cancellata, per avere venduto l'impresa anzidetta, la sig.ra Zdenka Gornik quale proprietaria della ditta ed iscritta in qualità di nuova proprietaria la ditta: «Antonio Biancheri & Brisinello S. A., Casa di spedizioni e trasporti internazionali» con sede in Postumia.

Ragione della ditta: Quella stessa di prima.

Sodna oblastva

Og 33/42—3. 436

Amortizacija.

Na prošnjo Resnika Jožeta, voznika cestne železnice v Ljubljani, Vodovodna cesta 70, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih, po objavi v Službenem listu počenši svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev: Hranilna knjižica Kmetske posojilnice ljubljanske okolice v Ljubljani št. 41.957 z vlogo lir 20.984.40, glaseča se na ime Petrič Jože.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 15. julija 1942-XX.

*

Og 27/42-3. 438

Amortizacija.

Na prošnjo Šmida Franceta, sedaj v Ljubljani, Lepi pot št. 12, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Zavarovalna polica št. 386.007 v nominalni vrednosti 50.000.— din Splošne zavarovalne družbe «Anker», podružnica v Ljubljani, glaseča se na ime Franc Šmid, gostilničar v Dražgošah.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 18. julija 1942-XX.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

170.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 11. julija 1942.

Besedilo: «**Intra**» **Società a g. l. per la produzione e lo smercio di materiale da costruzione.** — «**Intra**» **družba z o. z. za proizvajanje in razpečavanje gradbenih potrebščin.**

Na občnem zboru dne 21. IV. 1942 se je spremenila družbena pogodba v točki «Šesti̇č» in «Devetič».

Osnovna glavnica znaša odslej 50.000 lir in je v gotovini vplačana.

Poslovodja D. Hrašovec Celestin zastopa odslej družbo samostojno in podpisuje njeno firmo tudi samostojno.

Izbriše se poslovodja Dujc Slavko.

Zaznamuje se ustanovitev podružnice v Trieste.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 10. julija 1942-XX.
Rg C V 292/4.

*

171.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 4. julija 1942.

Besedilo: **Kranjska industrijska družba.**

Izbrišejo se člani upravnega sveta Praprotnik Avgust, dr. Windischer Franc, dr. Brezigar Milko, dr. Golia Adolf in dr. Lazarević Milan ter prokurista dr. Obersnel Maks in ing. Petrovčič Feliks.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 3. julija 1942-XX.
Rg B I 12/82.

*

172.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 4. julija 1942.

Besedilo: **Spedizioni «Paketošped» — Gornik Zdenka.** — «**Paketošped**» **transportno in paketno podjetje — Gornik Zdenka.**

Zaradi prodaje podjetja se izbriše dosedanja lastnica tvrdke Gornik Zdenka, vpiše pa nova lastnica tvrdka: «Antonio Biancheri & Brisinello S. A., Casa di spedizioni e trasporti internazionali» s sedežem v Postumii.

Besedilo firme ostane nespremenjeno.

Rappresenterà la ditta e firmerà per la stessa il rappresentante statutario della proprietaria Biancheri Antonio, spedizioniere in Postumia, in maniera che apporrà la sua sottoscrizione sotto la ragione della ditta, scritta dallo stesso di proprio pugno.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 3 luglio 1942-XX.
Rg A VIII 19/3.

*

173.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 4 luglio 1942-XX.
Ragione sociale: **Fornaci Riunite S. A. — Združene opekarne d. d.**
Viene iscritto il sig. dott. Alessio Kersnik, impiegato industriale in Lubiana nella qualità di membro del consiglio di amministrazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 3 luglio 1942-XX.
Rg B I 153/21.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

174.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'isorizione: 4 luglio 1942-XX.
Ragione consorziale: **«Bajtar» stavbna in kreditna zadruga železniških uslužbencev v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**
Nell'assemblea generale ordinaria del 14 giugno 1942 è stato modificato lo statuto consorziale conformemente all'ordinanza dell'Alto Commiesariato per la provincia di Lubiana n. 94, Bollettino Ufficiale ex 1941, come segue:
Ragione consorziale da ora innanzi:
Cooperativa per la costruzione di case e per il credito fra ferrovieri della provincia di Lubiana, c. a g. l. Lubiana — Stavbena in kreditna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j., Ljubljana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 3 luglio 1942-XX.
Zadr. I 114/30.

Tvrdko zastopa in za njo podpisuje statutarni zastopnik imetnice Biancheri Antonio, špediter iz Postumie tako, da svojeročno zapiše besedilo firme in ga podpiše.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 3. julija 1942-XX.
Rg A VIII 19/3.

*

173.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 4. julija 1942.
Besedilo: **Fornaci Riunite S. A. — Združene opekarne d. d.**
Vpiše se član upravnega sveta dr. Kersnik Aleš, industrijski uradnik v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 3. julija 1942-XX.
Rg B I 153/21.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

174.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 4. julija 1942.
Besedilo: **«Bajtar» stavbna in kreditna zadruga železniških uslužbencev v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**
Na redni skupščini dne 14. junija 1942 so se v smislu naredbe Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino v Ljubljani (Služb. list št. 94 ex 1941) spremenila zadružna pravila in se odslej glasi besedilo zadruge:
Cooperativa per la costruzione di case e per il credito fra ferrovieri della provincia di Lubiana, c. a g. l. Lubiana — Stavbena in kreditna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j., Ljubljana.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 3. julija 1942-XX.
Zadr. I 114/30.

175.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 11 luglio 1942-XX.
Ragione consorziale: **Cooperativa economica fra impiegati postali, consorzio a g. l. in Lubiana. — Gospodarska zadruga poštnih uslužbencev, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**
Viene cancellato il sig. Francesco Grintal dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Francesco Levstek, ispettore postale di ragioneria, abitante in Lubiana, via Klunova 8.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 10 luglio 1942-XX.
Zadr. IV 2/33.

Pubbliche Amministrazioni

No. 494/42. 435 3—1

Bando.

Il Rettorato dell'Università di Lubiana bandisce un posto di docente di teologia comparativa (scienza delle religioni cristiana e comparativa) presso la Facoltà di teologia della R. Università di Lubiana.
Il candidato deve adempiere le condizioni poste dal § 3 legge sugli impiegati e dall'articolo 124 dell'ordinanza generale universitaria.
Le domande corredate dei documenti necessari, **si devono presentare al più tardi il 25 agosto 1942** al firmato Rettorato dell'Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana
l'8 luglio 1942-XX.
Il rettore: **Kos.**

Varie

432

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato dell'esame finale 1940, rilasciato dalla Scuola civica di Novo mesto al nome di «Žura Anton» da Mačkovec presso Novo mesto. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Antonio Žura.

175.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 11. julija 1942.
Besedilo: **Cooperativa economica fra impiegati postali, consorzio a g. l. in Lubiana. — Gospodarska zadruga poštnih uslužbencev, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**
Izbriše se član upravnega odbora Grintal Franc, vpiše pa se član upravnega odbora Levstek Franc, poštni računski inspektor v Ljubljani, Klunova 8.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 10. julija 1942-XX.
Zadr. IV 2/33.

Razna oblastva

No. 494/42. 435 3—1

Razpis.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani razpisuje mesto docenta za primerjalno bogoslovje (krščansko in primerjalno veroslovje) na teološki fakulteti kr. univerze v Ljubljani.
Kandidat mora ustrezati pogojem § 3. zakona o uradnikih in čl. 124. obče univerzitetne uredbe.
Prošnje, opremljene s potrebnimi dokumenti, naj se vlože najkasneje **do 25. avgusta 1942.** na rektoratu kr. univerze v Ljubljani.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani
dne 8. julija 1942.
Rektor: **Kos.**

Razno

432

Objava.

Izgubil sem izpričevalo o zaključnem izpitu na meščanski šoli v Novem mestu iz l. 1940. na ime Žura Anton iz Mačkovca pri Novem mestu. Proglašam ga za neveljavno.

Žura Anton.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pobar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Vrhnika

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 59.

LUBIANA, 25 luglio 1942-XX. E. F.

59. kos.

V LJUBLJANI dne 25. julija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

280. Modifica alla legge sull'assicurazione delle pensioni.
281. Obbligo di consegna degli sci.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

282. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile delle Cartiere Riunite Vevče, Goričane, Medvode, S. A., Lubiana.
283. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della ditta Dukič & Comp., Impresa edilizia per i lavori assunti presso la miniera di Kočevje.
284. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Riseria, s. a g. l., Lubiana.
285. Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Azienda Generale Italiana Petroli, Lubiana.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

280. Spremembe zakona o pokojninskem zavarovanju nameščencev.
281. Obvezna oddaja smuči.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

282. Postavitev v obvezno civilno službo Združenih papirnic Vevče, Goričane, Medvode d. d., Ljubljana.
283. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Dukič & drug, gradbeno podjetje, za dela, prevzeta pri premogovniku v Kočevju.
284. Postavitev v obvezno civilno službo Rižarne, družbe z o. z., Ljubljana.
285. Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Azienda Generale Italiana Petroli, Ljubljana.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

280.

№ 150.

Modifica alla legge sull'assicurazione delle pensioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge sull'assicurazione delle pensioni del 30 ottobre 1933 dell'ex Regno di Jugoslavia, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 1933, n. 285, e il regolamento per le aggiunte di caroviveri del 22 settembre 1930, n. 36084, dell'ex Regno di Jugoslavia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 1930, n. 249, e le successive modifiche del 16 ottobre 1937, n. 87381,

vista la propria ordinanza 15 novembre 1941-XX, n. 153,

ritenuta l'opportunità di apportare delle modifiche alla legge sull'assicurazione delle pensioni e al relativo regolamento, per quanto riguarda le classi di retribuzione, le pensioni in genere e l'ammontare dei contributi,

sentito il parere delle associazioni sindacali interessate,

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

280.

Št. 150.

Spremembe zakona o pokojninskem zavarovanju nameščencev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon o pokojninskem zavarovanju nameščencev z dne 30. oktobra 1933 bivše kraljevine Jugoslavije, objavljen v «Službenih novinah» z dne 12. decembra 1933 št. 285 in pravilnik za dajanje draginjskih doklad rentnikom z dne 22. septembra 1930 št. 36084 bivše kraljevine Jugoslavije, objavljen v «Službenih novinah» z dne 30. oktobra 1930 št. 249 ter poznejše spremembe z dne 16. oktobra 1937 št. 87381,

na podstavi lastne uredbe z dne 15. novembra 1941-XX št. 153,

smatrajoč za umestno, da se spremenita zakon o pokojninskem zavarovanju nameščencev in pravilnik k temu zakonu, kolikor gre za plačilne razrede, rente vobče in višino prispevkov in

po zaslišanju prizadetih sindikalnih združenj,

ordina:

Art. 1

Il limite di età per beneficiare della pensione d'invalidità, di cui al § 8, alinea 2 della legge 30 ottobre 1933, n. 42.184, viene ridotto a:

60 anni per gli uomini,

55 anni per le donne,

fermo restando l'obbligo di non prestare servizio soggetto all'obbligo di assicurazione.

Art. 2

Per il periodo di 1 anno, a partire dal 1° luglio 1942-XX, le pensioni d'invalidità, di vecchiaia e di vedovanza vengono regolate come segue:

a) tutte le pensioni sopraindicate comprese quelle in corso, vengono aumentate del 30 %;

b) alle pensioni d'invalidità, di vecchiaia e di vedovanza vengono concesse L. 80.— mensili per ogni figlio di età inferiore ai 18 anni come pure per la moglie, la quale non percepisca alcuna pensione o stipendio oppure non eserciti un commercio o una professione. Alle pensioni vedovili in corso vengono però aggiunte L. 60.— mensili per ogni figlio di età inferiore ai 18 anni.

Alle donne le quali percepiscono la pensione d'invalidità o di vecchiaia e i mariti delle quali percepiscono una pensione o uno stipendio oppure esercitano un commercio o una professione, non spetta l'aggiunta per i figli.

Art. 3

Il capoverso A dell'articolo 3 del regolamento per le aggiunte di caroviveri del 22 settembre 1930 n. 36084 viene modificato come segue:

«La pensione annua d'invalidità consiste:

1. nell'importo base costituito:

a) dal contributo medio moltiplicato per dieci, prescritto per l'assicurazione pensioni durante gli ultimi 120 mesi oppure per un periodo inferiore, con un importo minimo non inferiore a L. 780.—,

b) dal contributo medio prescritto per tutto il periodo assicurato moltiplicato per dieci,

2. più 1/6 dei contributi prescritti per tutto il periodo assicurato.»

La determinazione del contributo medio per il periodo dal 1° gennaio 1909 al 31 dicembre 1923 viene fatta in base al contributo medio risultante per il periodo successivo al 1° gennaio 1924, il cui importo non potrà essere superiore a L. 57.— mensili.

Art. 4

Il capoverso B dell'articolo 3 del regolamento per le aggiunte di caroviveri del 22 settembre 1930, n. 36084, viene modificato come segue:

«Le pensioni di invalidità e di vecchiaia, maturate dopo il 1° luglio 1942 sulla base di 420 o più mesi di assicurazione, vengono aumentate di 1/6 del loro ammontare complessivo.»

Art. 5

Il capoverso D dell'articolo 3 del regolamento per le aggiunte di caroviveri del 22 settembre 1930, n. 36084, viene modificato come segue:

odreja:

Člen 1.

Starostna meja za pridobitev pravice do invalidske rente, ki jo navaja drugi odstavek § 8. zakona z dne 30. oktobra 1933 št. 42184, se skrajša kakor sledi:

za moške na 60 let,

za ženske na 55 let,

ostane pa v veljavi pogoj, da zavarovanec več ne opravlja zavarovanju zavezane službe.

Člen 2.

Za dobo enega leta od 1. julija 1942-XX se invalidske, starostne in vdovske rente uredijo kakor sledi:

a) vse navedene rente, vključno tekoče, se zvišajo za 30 %,

b) invalidskim, starostnim in vdovskim rentam se za vsakega otroka pod 18. letom starosti kakor tudi za ženo, ki ne prejema pokojnine ali plače ali ne opravlja kakršne koli obrti ali trgovine, doda po L. 80.— mesečno, tekočim vdovskim rentam pa se doda po L. 60.— mesečno za vsakega otroka, ki še ni dovršil 18. leta starosti.

Zenam, ki prejemajo invalidsko ali starostno rento in katerih možje prejemajo pokojnino ali plačo, opravljajo obrt ali trgovino, ne pripada doklada za otroke.

Člen 3.

Odstavek A. člena 3. pravilnika za dajanje draginjskih doklad rentnikom z dne 22. septembra 1930 št. 36084 se spreminja takole:

«A. Letna invalidska renta sestoji:

1. iz osnovnega zneska, ki ga sestavljata:

a) 10kratni povprečni prispevek, predpisan za pokojninsko zavarovanje v poslednjih 120 ali manj mesecih zavarovanja, pri čemer pa najmanjši znesek ne sme znašati manj ko L. 780.—,

b) 10kratni povprečni prispevek, predpisan za vso zavarovalno dobo:

2. iz 1/6 prispevkov, predpisanih za vso zavarovalno dobo.»

Povprečni prispevek za dobo od 1. januarja 1909 do 31. decembra 1923 se določi po povprečnem prispevku za naslednjo dobo na dan 1. januarja 1924, čigar znesek ne sme biti višji od L. 57.— na mesec.

Člen 4.

Odstavek B. člena 3. pravilnika za dajanje draginjskih doklad rentnikom z dne 22. septembra 1930 št. 36084 se spreminja takole:

«Invalidske in starostne rente, pridobljene po 1. juliju 1942 na podlagi 420 in več mesecev zavarovanja, se zvišajo za 1/6 njih skupnega zneska.»

Člen 5.

Odstavek D. člena 3. pravilnika za dajanje draginjskih doklad rentnikom z dne 22. septembra 1930 št. 36084 se spreminja takole:

«Le pensioni minime sono le seguenti:
La pensione d'invalidità ammonta a L. 3.000.— annuali
quella di vecchiaia a . . . . . „ 3.300.— „
La pensione vedovile e quella per
il più giovane orfano senza padre
e senza madre . . . . . „ 2.160.— „
Per gli altri orfani senza padre e senza madre le pensioni vengono computate secondo il capoverso C dello stesso articolo.»

Le pensioni minime d'invalidità, di vecchiaia e di vedovanza verranno pagate con gli importi sopraffissati solamente nel caso che le retribuzioni dell'assicurato dopo il 1° luglio 1942 siano maggiori delle pensioni minime. Nel caso inverso l'importo delle pensioni annue sarà uguale alla retribuzione media dell'ultimo anno di servizio assicurato.

Art. 6

Il § 1, allinea 2 della legge sull'assicurazione delle pensioni in data 30 ottobre 1933, n. 42.184, viene modificato come segue:

«se percepiscano, comprese tutte le retribuzioni indicate nel § 4 di questa legge, dallo stesso datore di lavoro almeno L. 600.— annue.»

Art. 7

Le classi di retribuzione di cui al numero 2 del § 4 della legge sull'assicurazione delle pensioni del 30 ottobre 1933 sono modificate come segue:

Classe di retribuzione	Retribuzione annua da Lire	a Lire	Retribuzione assicurata annua Lire
I.	600.—	3.000.—	3.000.—
II.	3.001.—	4.800.—	4.500.—
III.	4.801.—	7.200.—	6.000.—
IV.	7.201.—	10.200.—	9.000.—
V.	10.201.—	13.200.—	12.000.—
VI.	13.201.—	16.200.—	15.000.—
VII.	16.201.—	19.200.—	18.000.—
VIII.	19.201.—	22.200.—	21.000.—
IX.	22.201.—	25.200.—	24.000.—
X.	25.201.—	—	27.000.—

Art. 8

I contributi di cui al numero 4 del § 39 della legge sull'assicurazione delle pensioni del 30 ottobre 1933 sono modificati come segue:

Classe	Mensilmente Lire	Contributo a carico del datore di lavoro L.	Contributo a carico dell'assicurato Lire
I.	30.—	30.—	—
II.	45.—	45.—	—
III.	60.—	57.—	3.—
IV.	90.—	72.—	18.—
V.	120.—	85.—	35.—
VI.	150.—	95.—	55.—
VII.	180.—	105.—	75.—
VIII.	210.—	115.—	95.—
IX.	240.—	125.—	115.—
X.	270.—	135.—	135.—

Art. 9

Gli assicurati volontari sono compresi nella classe il cui contributo maggiormente si avvicina all'altezza di quello dagli stessi finora pagato.

«Minimalne rente so naslednje:
Invalidska renta znaša . . . . . L. 3.000.—
Starostna renta znaša . . . . . L. 3.300.—
Vdovska renta in renta najmlajše sirote
brez očeta in matere znaša . . . . . L. 2.160.—.

Za ostale sirote brez očeta in matere se rente računajo po odstavku C. tega člena.»

Minimalne invalidske, starostne in vdovske rente se izplačujejo v gornji višini le tedaj, če bodo prejemki zavarovanca od 1. julija 1942 dalje višji nego te rente. V nasprotnem primeru se izplačujejo rente v višini povprečnih prejemkov v zadnjem letu zavarovane službe.

Člen 6.

Točka 2. § 1. zakona o pokojninskem zavarovanju z dne 30. oktobra 1933 št. 42184 se spreminja takole:

«ki dobivajo od istega službodajalca prejemke, upoštevajoč prejemke navedene v § 4. tega zakona, najmanj v višini L. 600.— letno.»

Člen 7.

Plačni razredi iz drugega odstavka § 4. zakona o pokojninskem zavarovanju nameščencev z dne 30. oktobra 1933 se spreminjajo takole:

Plačni razred	Letni dejanski prejemki v lirah od	do	Letni zavarovani prejemki v lirah
I.	600.—	3.000.—	3.000.—
II.	3.001.—	4.800.—	4.500.—
III.	4.801.—	7.200.—	6.000.—
IV.	7.201.—	10.200.—	9.000.—
V.	10.201.—	13.200.—	12.000.—
VI.	13.201.—	16.200.—	15.000.—
VII.	16.201.—	19.200.—	18.000.—
VIII.	19.201.—	22.200.—	21.000.—
IX.	22.201.—	25.200.—	24.000.—
X.	25.201.—	—	27.000.—

Člen 8.

Prispevki iz četrtega odstavka § 39. zakona o pokojninskem zavarovanju nameščencev z dne 30. oktobra 1933 se spreminjajo takole:

Plačni razred	Mesečno v lirah	Od prispevka odpada na službodajalca lir	Od prispevka odpada na nameščenca lir
I.	30.—	30.—	—
II.	45.—	45.—	—
III.	60.—	57.—	3.—
IV.	90.—	72.—	18.—
V.	120.—	85.—	35.—
VI.	150.—	95.—	55.—
VII.	180.—	105.—	75.—
VIII.	210.—	115.—	95.—
IX.	240.—	125.—	115.—
X.	270.—	135.—	135.—

Člen 9.

Prostovoljni zavarovanci se uvrstijo v razred, v katerem se prispevek najbolj približuje višini prispevka, ki so ga doslej plačevali.

Art. 10

Le pensioni elencate al numero 6 del § 10 della legge sull'assicurazione delle pensioni del 30 ottobre 1933 sono modificate come segue:

Classe	Pensione base dopo 60 mesi di assicurazione; all'anno L.	Pensione base dopo 120 mesi di assicurazione; all'anno L.	Aumento annuo delle pensioni dopo 120 mesi di assicurazione L.	Massimo importo della pensione base d'invalidità e vecchiaia dopo 40 anni di assic. L.
I.	600.—	900.—	45.—	2.250.—
II.	900.—	1.350.—	67.50	3.375.—
III.	1.200.—	1.800.—	90.—	4.500.—
IV.	1.800.—	2.700.—	135.—	6.750.—
V.	2.400.—	3.600.—	180.—	9.000.—
VI.	3.000.—	4.500.—	225.—	11.250.—
VII.	3.600.—	5.400.—	270.—	13.500.—
VIII.	4.200.—	6.300.—	315.—	15.750.—
IX.	4.800.—	7.200.—	360.—	18.000.—
X.	5.400.—	8.100.—	405.—	20.250.—.

Art. 11

Il § 10, allinea 8 della legge sull'assicurazione in data 30 ottobre 1933, n. 42.184, viene modificato come segue:

«Il pagamento della pensione mensile si effettua coll'arrotondamento di una lira, così che le frazioni fino a cent. 50 non si conteggiano, gli importi maggiori di cent. 50 si liquidano con 1 lira.»

Art. 12

Le pensioni, comprese le aggiunte previste dal regolamento per le aggiunte di caroviveri del 22 settembre 1930, n. 36.084, sono le seguenti:

Classe	Retribuzione assicurata annua L.	In caso che l'assicurazione fosse eseguita per tutto il tempo nella medesima classe di retribuzioni dopo anni: 5 L.	10 L.	20 L.	35 L.	40 L.
I.	3.000	3.000	3.000	3.000	3.528	3.864
II.	4.500	3.000	3.000	3.024	4.872	5.364
III.	6.000	3.000	3.000	3.780	6.024	6.864
IV.	9.000	3.000	3.600	5.400	9.000	9.996
V.	12.000	3.600	4.800	7.200	12.000	13.332
VI.	15.000	4.500	6.000	9.000	15.000	16.668
VII.	18.000	5.400	7.200	10.800	18.000	20.004
VIII.	21.000	6.300	8.400	12.600	21.000	23.328
IX.	24.000	7.200	9.600	14.400	24.000	26.664
X.	27.000	8.100	10.800	16.200	27.000	30.000

Art. 13

Per la copertura degli aumenti alle pensioni indicate nell'articolo 2 della presente ordinanza, l'Istituto pensioni per impiegati di Lubiana viene autorizzato per la durata di 1 anno a prescrivere, a partire dal 1° luglio 1942-XX, ai datori di lavoro del reparto obbligatorio e del reparto non obbligatorio come pure agli assicurati volontari indicati nel § 23 della legge sull'assicurazione delle pensioni, un'aggiunta del contributo mensile nell'ammontare del 2 % delle retribuzioni assicurate.

Le aggiunte verranno pagate dai datori di lavoro come pure dagli assicurati volontari contemporaneamente al contributo assicurativo, e per esse valgono le stesse prescrizioni come per i contributi obbligatori.

Art. 14

La tabella approvata dal Bano della Drava in data 6 giugno 1934, n. 11256/1, concernente la determinazione

Člen 10.

Invalidska renta iz šestega odstavka § 10. zakona o pokojninskem zavarovanju nameščencev z dne 30. oktobra 1933 se spreminja tako, da znaša:

Plačni razred	Osnovna renta po 60 mesecih zavarovanja letno L.	Osnovna renta po 120 mesecih zavarovanja letno L.	Povečanje rente na leto po 120 mesecih zavarovanja L.	Najvišji znesek invalidske ali starostne rente po 40 letih zavarovanja letno L.
I.	600.—	900.—	45.—	2.250.—
II.	900.—	1.350.—	67.50	3.375.—
III.	1.200.—	1.800.—	90.—	4.500.—
IV.	1.800.—	2.700.—	135.—	6.750.—
V.	2.400.—	3.600.—	180.—	9.000.—
VI.	3.000.—	4.500.—	225.—	11.250.—
VII.	3.600.—	5.400.—	270.—	13.500.—
VIII.	4.200.—	6.300.—	315.—	15.750.—
IX.	4.800.—	7.200.—	360.—	18.000.—
X.	5.400.—	8.100.—	405.—	20.250.—.

Člen 11.

Točka 8. § 10. zakona o pokojninskem zavarovanju z dne 30. oktobra 1933 št. 42184 se spreminja takole:

«Mesečna renta se izplačuje tako, da se drobci do 50 c črtajo, zneski nad 50 c pa likvidirajo z 1 liro.»

Člen 12.

Rente, vštevši draginjsko doklado po pravilniku o draginjskih dokladah z dne 22. septembra 1930 št. 36084, so naslednje:

Plačni razred	Letni zavarovani prejemki L.	Če bi bilo zavarovanje ves čas v istem razredu izvedeno, po zavarovalnih letih 5 L.	10 L.	20 L.	35 L.	40 L.
I.	3.000	3.000	3.000	3.000	3.528	3.864
II.	4.500	3.000	3.000	3.024	4.872	5.364
III.	6.000	3.000	3.000	3.780	6.024	6.864
IV.	9.000	3.000	3.600	5.400	9.000	9.996
V.	12.000	3.600	4.800	7.200	12.000	13.332
VI.	15.000	4.500	6.000	9.000	15.000	16.668
VII.	18.000	5.400	7.200	10.800	18.000	20.004
VIII.	21.000	6.300	8.400	12.600	21.000	23.328
IX.	24.000	7.200	9.600	14.400	24.000	26.664
X.	27.000	8.100	10.800	16.200	27.000	30.000

Člen 13.

Za kritje zvišanja rent, ki je navedeno v členu 2. te naredbe, se Pokojninski zavod za nameščence v Ljubljani pooblašča, da za dobo enega leta, pričenši od 1. julija 1942-XX, predpisuje poslodavcem, v oddelku za obvezno in neobvezno zavarovanje, kakor tudi prostovoljnim zavarovancem, omenjenim v § 33. zakona o pokojninskem zavarovanju, doklado na mesečni zavarovalni prispevek v višini 2 % zavarovanih prejemkov.

Doklade bodo plačevali službodajalci in prostovoljni zavarovanci istočasno z zavarovalnim prispevkom in veljajo zanje isti predpisi kakor za obvezne prispevke.

Člen 14.

Tabela, odobrena od bana dravske banovine z dne 6. junija 1934 št. 11256/1, ki se nanaša na

dell'equivalente delle retribuzioni annue in natura, viene modificata come segue:

Luogo di servizio dell'impiegato	Stanza non mobiliata op. stanza che serve p. cucina	Stanza mobiliata op. alloggio fam. 1 stanza, cucina e access.	Alloggio fam. 2 stanze, cucina e accessori	Riscaldamento di 1 stanza d'inverno	Luce per 1 stanza	Vitto per 1 persona
	L.	L.	L.	L.	L.	L.
Lubiana	1.200	1.800	3.000	600	120	5.400
Cerknica, Crnomelj, Kočevje, Longatico, Lož, Metlika, Novo mesto, Rakek, Ribnica, Verconico	800	1.200	2.000	600	120	5.100
Altre località nella provincia di Lubiana	480	720	1.200	480	120	4.600

Art. 15

Hanno diritto al sussidio straordinario di cui all'articolo 2 quei pensionati che hanno maturato o matureranno il diritto alla pensione soltanto in base all'assicurazione legale obbligatoria e che risiedano nei territori delle province di Lubiana, di Fiume e delle vecchie province del Regno d'Italia.

Art. 16

La presente ordinanza che abroga quella del 15 novembre 1941-XX, n. 153, entra in vigore il giorno della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana con effetto dal 1º luglio 1942-XX.

Lubiana, 16 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

ocenitev naturalnih prejemkov, se spreminja kakor sledi:

Nameščenčev službeni kraj	Neopremljena soba ali soba, ki je obenem kuhinja	Opremljena soba ali družinsko stanovanje z eno sobo in pritekl.	Družinsko stanovanje dveh sob in pritekl.	Kurjava ene sobe v zimskem času	Razsvetljava ene sobe	Prehrana za eno osebo
	L.	L.	L.	L.	L.	L.
Ljubljana	1.200	1.800	3.000	600	120	5.400
Cerknica, Crnomelj, Kočevje, Logatec, Lož, Metlika, Novo mesto, Rakek, Ribnica, Vrhnika	800	1.200	2.000	600	120	5.100
Ostali kraji Ljubljanske pokrajine	480	720	1.200	480	120	4.600

Člen 15.

Pravico do izredne podpore iz člena 2. imajo tisti rentniki, ki so pridobili ali še pridobijo pravico do rente le na podlagi zakonitega obveznega zavarovanja in ki prebivajo na ozemlju Ljubljanske in Reške pokrajine ali v starih pokrajinah kraljevine Italije.

Člen 16.

Ta naredba, ki razveljavlja naredbo z dne 15. novembra 1941-XX št. 153, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino z veljavnostjo od 1. julija 1942-XX.

Ljubljana dne 16. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

281.

Nº 151.

Obbligo di consegna degli sci

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la richiesta dell'Autorità Militare,

ordina:

Art. 1

Chiunque, a qualsivoglia titolo, detenga sci e relativi articoli di corredo nonchè rachette di sci deve farne consegna entro otto giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza:

a) nella città di Lubiana, ai magazzini militari di Kodeljevo,

b) negli altri comuni della provincia, al comando di presidio militare oppure alla stazione dei Reali Carabinieri o, in mancanza, al sindaco del luogo.

Št. 151.

Obvezna oddaja smuči

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3 maja 1941-XIX št. 291 in

glede na zahtevo vojaškega oblastva

odreja:

Člen 1.

Kdor koli ima po kakršnem koli naslovu smuči in k njim pripadajoči pribor kakor tudi kolce (smučarske palice), jih mora v osmih dneh od dne, ko stopi ta naredba v veljavo, izročiti:

a) v mestu Ljubljana vojaškemu skladišču na Kodeljevem,

b) v drugih občinah pokrajine poveljništvu vojaške posadke ali postaji kr. karabinjerjev, če teh ni pa županstvu kraja.

Per coloro che abitano in frazioni o case isolate dalle quali non esiste possibilità di spostamento ai centri di raccolta sopraindicati, il ritiro è effettuato a cura dell'autorità distrettuale previ accordi con i competenti comandi militari.

Art. 2

All'atto della consegna è rilasciata ricevuta all'interessato con gli estremi degli oggetti consegnati.

Art. 3

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, ove il fatto non costituisca più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a lire 5.000.—. Nel caso di occultamento le pene sono raddoppiate.

Dei reati previsti dalla presente ordinanza è competente a conoscere il Tribunale Militare di Guerra del Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia, Sezione di Lubiana.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 19 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Pri tistih, ki prebivajo v naselkih ali osamljenih hišah, od koder ni mogoč prenos do zgoraj omenjenih zbirališč, opravi odvzem okrajno oblastvo po predhodnem sporazumu s pristojnimi vojaškimi poveljništvi.

Člen 2.

Ob oddaji se izda prizadeti stranki prejemno potrdilo s podatki o izročenih predmetih.

Člen 3.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, z zaporom do treh mesecev ali v denarju do 5.000.— lir. Kazen se podvoji v primerih prikrivanja.

Za sojenje kaznivih dejanj po tej naredbi je pristojno Vojaško vojno sodišče višjega poveljništva oboroženih sil «Slovenia-Dalmazia» — oddelek v Ljubljani.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 19. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

282.

Nº 71.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile delle Cartiere Riunite Vevče, Goričane, Medvode, S. A., Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

Le Cartiere Riunite Vevče, Goričane, Medvode, S. A., Lubiana (Združene papirnice Vevče, Goričane, Medvode, d. d. Ljubljana) sono dichiarate in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 71.

Postavitev v obvezno civilno službo Združenih papirnic Vevče, Goričane, Medvode d. d., Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Združene papirnice Vevče, Goričane, Medvode d. d., Ljubljana, spadajo pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 9. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

283.

№ 72.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della ditta Dukič & Comp., Impresa edilizia per i lavori assunti presso la miniera di Kočevje

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Dukič & Comp., Impresa edilizia per i lavori assunti presso la miniera di Kočevje, è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 72.

Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Dukič & drug, gradbeno podjetje, za dela, prevzeta pri premogovniku v Kočevju

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Dukič & drug, gradbeno podjetje, in sicer za dela, prevzeta pri premogovniku Kočevje, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 16. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

284.

№ 73.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile della Riseria, s. a g. l., Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

decreta:

La Riseria, s. a g. l., Lubiana, è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 73.

Postavitev v obvezno civilno službo Rižarne, družbe z o. z., Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

odloča:

Rižarna, družba z o. z., Ljubljana, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX, št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 16. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

285.

№ 74.

Dichiarazione in servizio obbligatorio civile dell'Azienda Generale Italiana Petroli, Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106, concernente l'istituzione del servizio obbligatorio civile,

Št. 74.

Postavitev v obvezno civilno službo tvrdke Azienda Generale Italiana Petroli, Ljubljana

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi svoje naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106 o uvedbi obvezne civilne službe

decreta:

L'Azienda Generale Italiana Petroli, Lubiana, via Gledališka 11, è dichiarata in servizio obbligatorio civile ai sensi ed agli effetti dell'ordinanza 5 giugno 1942-XX, n. 106.

Il personale ne sarà notiziato con affissione di apposito ordine di servizio nell'interno delle rispettive sedi e dei locali di lavoro.

Il presente decreto entra in vigore alla data odierna e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 22 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odloča:

Tvrdka Azienda Generale Italiana Petroli, Ljubljana, Gledališka ul. 11, spada pod obveznost civilne službe v smislu in s pravnimi učinki naredbe z dne 5. junija 1942-XX št. 106.

Osebje se obvesti o tem tako, da se nabije ukaz o službi v notranjosti sedeža podjetja in v delovnih prostorih.

Ta odlok stopi v veljavo z današnjim dnem in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 22. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tozi se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 59. Št. 59.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 59 del 25 luglio 1942-XX. E. F. Priloga k 59. kosu z dne 25. julija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Kpr 204/42-6. — 407
VI. Kps 936/41-26.

Sentenza.

In forza dei poteri conferiti dal Comando supremo delle Forze armate italiane,

il Tribunale Civile e Penale di Lubiana quale giudizio d'appello in sede contravvenzionale, giudicando in udienza pubblica orale del 26 maggio 1942, fissata con decreto 18 maggio 1942, portante il num. d'aff. Kpr 204/42, sotto la presidenza di Giovanni Kralj in presenza di Giovanni Brelih e Rajko Lederhas quali giudici e del prat. giud. Francesco Jurca quale cancelliere, in presenza del rappresentante del pubblico ministero Branko Goslar, dell'imputato Giuseppe Slejko e del difensore dott. Peršin sull'appello interposto contro la sentenza del giudizio distrettuale di Lubiana 9 aprile 1942 portante il num. d' aff. VI Kps 936/41-21, dal pubblico ministero di Lubiana pto colpa e pena e dall'imputato pto colpa, pena e confisca della merce, su proposta del pubblico ministero che l'imputato venga dichiarato colpevole e punito in conformità dell'appello, e dell'imputato che venga prosciolto dall'accusa, addì 26 maggio 1942 ha sentenziato:

Si fa parzialmente luogo all'appello dell'imputato per quanto riguarda la condanna per contravvenzione all'articolo 2 del decreto-legge sulla repressione della carestia e della speculazione sleale nonchè all'appello del pubblico ministero pto pena ed in riforma dell'impugnata sentenza l'imp. Giuseppe Slejko viene dichiarato

colpevole

della contravvenzione all'articolo 2 comma 1 del decreto-legge sopraccitato per avere depositato nei magazzini pubblici dell'albergo «Soča» in Lubiana, tenendoli in serbo, m. 80 di stoffa per abiti da uomo che esso avrebbe dovuto mettere in vendita, per avere quindi tolto dal traffico generi di prima necessità acquistate allo scopo di rivendita, e pertanto viene

condannato

in base all'articolo 2 comma 1 del predetto decreto-legge a 7 giorni d'arresto, L. 300.— di ammenda da pagarsi ai sensi del § 48 cp. entro un mese dal giorno del passaggio in giudicato della presente sentenza e commutabile in base al § 44 cp. in mancanza di pagamento ad altri 14 giorni d'arresto; inoltre al pagamento delle spese processuali di I e II istanza e di quelle di esecuzione della pena ai sensi dei §§ 310 e 314 cpp., spese dichiarate esecutive, viene però dichiarato esente dalla tassa ai sensi del § 314.a cpp. Non si conferma poi, ai sensi dell'articolo 14 del predetto decreto-legge, la confisca della merce.

Tribunale Civile e Penale di Lubiana
il 26 maggio 1942-XX.

Sodna oblastva

Kpr 204/42-6. — 407
VI. Kps 936/41-26.

Sodba.

Po pooblastilu, podeljenem od Vrhovnega poveljništva italijanskih oboroženih sil.

Okrožno sodišče v Ljubljani kot prizivno sodišče je po naredbi z dne 18. maja 1942., opr. št. Kpr 204/42, s katero je bila določena prizivna razprava, razpravljalo javno dne 26. maja 1942. pod predsedstvom s. o. s. Kralja Ivana, v navzočnosti s. o. s. Breliha Ivana ter s. o. s. Lederhasa Rajka kot sodnikov in s. pr. Jurca Franca kot zapisnikarja, v prisotnosti državnega tožilca Goslarja Branka, obtoženca Slejka Josipa in branilca dr. Peršina o prizivu, ki ga je vložilo državno tožilstvo v Ljubljani zoper izrek o krivdi in kazni, ter o prizivu obdolženca glede krivde, kazni in zaplembe blaga zoper sodbo okrajnega sodišča v Ljubljani z dne 9. aprila 1942., opr. št. VI Kps 936/41-21, in po predlogu državnega tožilca na kaznovanje v smislu priziva in obtoženca na oprostitev, dne 26. maja 1942. razsodilo tako:

Prizivu obtoženca zaradi obsodbe po členu 2. uredbe z zak. močjo o pobijanju draginje in brezvestne špekulacije se deloma ugodi in izpodbijana sodba ob ugoditvi prizivu drž. tožilca glede kazni tako predrugači, da se obtoženec Slejko Josip spozna

krivim

prestopka po členu 2., prvem odstavku, cit. uredbe, storjenega s tem, da je imel v Ljubljani v hrambi v javnem skladišču hotela «Soče» 80 m blaga za moške obleke, katero bi moral imeti na prodaj, tedaj odtegnil življenjske potrebščine, ki so jih je nabavil za prodajo, prometu, in

se obsodi

po členu 2/I cit. uredbe na 7 dni zapora ter Lir 300.— denarne kazni, ki jo mora po § 43. k. z. plačati v enem mesecu od dne pravomočnosti; sicer se ob neizterljivosti spremeni po § 44. k. z. na 14 dni zapora; po §§ 310., 312., 314. k. p. v plačilo stroškov kazenskega postopka I. in II. stopnje in izvršitve kazni, ki se izreko za izterljive, plačila povprečnine se pa po § 314. a k. p. oprosti. Ne izreče pa se v smislu člena 14. cit. uredbe zaplemba blaga.

Okrožno sodišče v Ljubljani
dne 26. maja 1942.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

176.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 11 luglio 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa di consumo di Vič, consorzio reg. a g. l. in Lubiana.**

Vengono cancellati i sigg. Rodolfo Breskvar e Giovanni Kramarič dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Francesco Boltežar, impiegato della Manifattura tabacchi, via Postojnska 42, e Giacobbe Kastelic, impiegato di Stato, via Bobenčkova 1, abitanti in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 10 luglio 1942-XX.
Zadr. I 58/13.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

176.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 11. julija 1942.

Besedilo: **Konsumno društvo Vič, vpisana zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora Breskvar Rudolf in Kramarič Janez, vpišeta pa se člana upravnega odbora Boltežar Franjo, uradnik tobačne tovarne, Postojnska 42 in Kastelic Jakob, drž. uradnik, Bobenčkova 1, oba v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 10. julija 1942-XX.
Zadr. I 58/13.

Pubbliche Amministrazioni

No. 494/42. 435 3—2

Bando.

Il Rettorato dell'Università di Lubiana bandisce un posto di docente di teologia comparativa (scienza delle religioni cristiana e comparativa) presso la Facoltà di teologia della R. Università di Lubiana.

Il candidato deve adempiere le condizioni poste dal § 3 legge sugli impiegati e dall'articolo 124 dell'ordinanza generale universitaria.

Razna oblastva

No. 494/42. 435 3—2

Razpis.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani razpisuje mesto docenta za primerjalno bogoslovje (krščansko in primerjalno veroslovje) na teološki fakulteti kr. univerze v Ljubljani.

Kandidat mora ustrezati pogojem § 3. zakona o uradnikih in čl. 124. obče univerzitetne uredbe.

Le domande corredate dei documenti necessari, si devono presentare **al più tardi il 25 agosto 1942** al firmato Rettorato dell'Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana

l'8 luglio 1942-XX.

Il rettore: **Kos.**

Prošnje, opremljene s potrebnimi dokumenti, naj se vložé najkasneje **do 25. avgusta 1942.** na rektoratu kr. univerze v Ljubljani.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani

dne 8. julija 1942.

Rektor: **Kos.**

439

No Er.: 2534, 2541, 2546—2548, 2553, 2554, 2557—2560, 2549, 2565—2571, 2598—2600, 2604—2607, 2634, 2635, 2617, 2636, 2637, 2536, 2538, 2551,2552, 2572—2589, 2608—2614, 2618, 2619, 2535, 2545, 2590—2593, 2597, 2602, 2603, 2616, 2620—2623, 2630, 2631, 799, 2627—2629, 2542, 2543, 2555, 2601, 2626, 2633, 2540, 2544, 2556, 2562, 2594—2596, 2615, 2625, 2550, 2561, 2563, 2564, 2624.

Op. agr. — Agr. op.: Draževnik, Štepanja vas, Zadvor I—V, Dobrunje I—III, Zavoglje, Breg-Pako I, II, Brezovica-Pako, Ohonica pascolo — pašnik, Ohonica prato — travnik, Breg V, Pako V—VI, Vrhnika XVI—XIX, Bevke III—IV, Blatna Brezovica V—VI, Dvor, Slivice-Unec, Gor. Logatec, Unec V—VIII, Mahneti I—II, Dolenja vas I—XI, Cerknica I—III, Slivice III—V, Dolenje Jezero, Grahovo III—V, Martinjak I—V, Trebnja gorica, Male Lese, Gornje Retje, Srobotnik I—II, Strmec, Mala Ilova gora, Prhajevo I—III, Podulaka, Hrustovo, Jakičevo, Ulaka, Grič, Opalkovo, Retje, Belšinja vas, Gor. Nemška vas, Gor. Dobrava, Zagradec, Plešivica, Mali Lipovec, Vrh, Kal, Gabrovka, Veliki Ban, Roje, Stranje, Gor. Gomila, Gornje Gradišče, Dol. Gradišče, Breška vas—Pristavica, Ostrog, Gor. Prekopa, Poljane, Muhaber, Mali Cerovec, Cegelnica, Rajnovšče.

Avviso.

La Commissione per le operazioni agrarie di Lubiana in base al § 60 della legge 26 ottobre 1887, B. L. prov. per la Carniola n. 2 ex 1888, ha nominato per l'attuazione della divisione dettagliata di fondi comuni risp. per la regolazione dei diritti di utilizzazione e dell'amministrazione dei fondi stessi, l'ispettore provinciale Pokorn Giovanni a commissario per le operazioni agrarie e precisamente per i seguenti fondi comuni iscritti nelle:

1) part. tav. n. 101 del libro fond. com. cat. Podsmreka, distr. giud. di Lubiana,

2) part. tav. n. 228 del libro fond. com. cat. Štepanja vas, distr. giud. di Lubiana,

3) part. tav. n. 282 del libro fond. com. cat. Dobrunje, distr. giud. di Lubiana,

4) part. tav. n. 11 e 20 del libro fond. com. cat. Dobrunje, distr. giud. di Lubiana,

5) part. tav. n. 13 del libro fond. com. cat. Dobrunje e n. 63 del libro fond. com. cat. Podmolnik, distr. giud. di Lubiana,

6) part. tav. n. 8, 13 e 464 del libro fond. com. cat. Dobrunje, distr. giud. di Lubiana,

7) part. tav. n. 95 del libro fond. com. cat. Podmolnik, distr. giud. di Lubiana,

8) part. tav. n. 226 e 227 del libro fond. com. cat. Sostro, distr. giud. di Lubiana,

9) part. tav. n. 183, 187 e 196 del libro fond. com. cat. Dobrunje, distr. giud. di Lubiana,

10) part. tav. n. 184 e 187 del libro fond. com. cat. Dobrunje, distr. giud. di Lubiana,

11) part. tav. n. 187 e 196 del libro fond. com. cat. Dobrunje, distr. giud. di Lubiana,

Razglas.

Po § 60. zakona z dne 26. oktobra 1887, kranj. dež. zak. št. 2 iz l. 1888., je komisija za agrarne operacije v Ljubljani v izvršitev nadrobne delitve skupnih zemljišč oziroma ureditve užitkov in uprave na skupnih zemljiščih postavila pokrajinskega inspektorja Pokorna Ivana kot komisarja za agrarne operacije, in sicer za sledeča skupna zemljišča, ki so vpisana pri:

1. vl. št. 101 k. o. Podsmreka, sodni okraj Ljubljana,

2. vl. št. 228 k. o. Štepanja vas, sodni okraj Ljubljana,

3. vl. št. 282 k. o. Dobrunje, sodni okraj Ljubljana,

4. vl. št. 11 in 20 k. o. Dobrunje, sodni okraj Ljubljana,

5. vl. št. 13 k. o. Dobrunje in vl. št. 63 k. o. Podmolnik, sodni okraj Ljubljana,

6. vl. št. 8, 13 in 464 k. o. Dobrunje, sodni okraj Ljubljana,

7. vl. št. 95 k. o. Podmolnik, sodni okraj Ljubljana,

8. vl. št. 226 in 227 k. o. Sostro, sodni okraj Ljubljana,

9. vl. št. 183, 187 in 196 k. o. Dobrunje, sodni okraj Ljubljana,

10. vl. št. 184 in 187 k. o. Dobrunje, sodni okraj Ljubljana,

11. vl. št. 187 in 196 k. o. Dobrunje, sodni okraj Ljubljana,

12) part. tav. n. 21 e 52 del libro fond. com. cat. Breg, distr. giud. di Vrhnika,

13) part. tav. n. 14, 44 e 128 del libro fond. com. cat. Breg, distr. giud. di Vrhnika,

14) part. tav. n. 535 del libro fond. com. cat. Borovnica, distr. giud. di Vrhnika,

15) part. tav. n. 380 e 825 del libro fond. com. cat. Borovnica, distr. giud. di Vrhnika,

16) part. tav. n. 9 e 24 del libro fond. com. cat. Breg, distr. giud. di Vrhnika,

17) part. tav. n. 24 e 49 del libro fond. com. cat. Breg, distr. giud. di Vrhnika,

18) part. tav. n. 9 e 10 del libro fond. com. cat. Breg, distr. giud. di Vrhnika,

19) part. tav. n. 204 e 233 del libro fond. com. cat. Kamnik, distr. giud. di Vrhnika,

20) part. tav. n. 137 e 220 del libro fond. com. cat. Blatna Brezovica e n. 172 del libro fond. com. cat. Vrhnika, distr. giud. di Vrhnika,

21) part. tav. n. 208 e 249 del libro fond. com. cat. Blatna Brezovica e n. 46 del libro fond. com. cat. Vrhnika, distr. giud. di Vrhnika,

22) part. tav. n. 249, 600 e 635 del libro fond. com. cat. Blatna Brezovica, distr. giud. di Vrhnika,

23) part. tav. n. 926 del libro fond. com. cat. Blatna Brezovica e n. 154 del libro fond. com. cat. Vrhnika, distr. giud. di Vrhnika,

24) part. tav. n. 117 e 119 del libro fond. com. cat. Blatna Brezovica, distr. giud. di Vrhnika,

25) part. tav. n. 80 e 207 del libro fond. com. cat. Blatna Brezovica e n. 73 del libro fond. Vrhnika, distr. giud. di Vrhnika,

26) part. tav. n. 53 e 54 del libro fond. com. cat. Blatna Brezovica, distr. giud. di Vrhnika,

27) part. tav. n. 97 e 117 del libro fond. com. cat. Blatna Brezovica, distr. giud. di Vrhnika,

28) part. tav. n. 74 e 99 del libro fond. com. cat. Babna gora, distr. giud. di Vrhnika,

29) part. tav. n. 35 del libro fond. com. cat. Dol. Planina, distr. giud. di Logatec,

30) part. tav. n. 199 del libro fond. com. cat. Cerkovska vas, distr. giud. di Logatec,

31) part. tav. n. 112 e 113 del libro fond. com. cat. Dol. Planina e n. 57 del libro fond. com. cat. Gor. Planina, distr. giud. di Logatec,

32) part. tav. n. 41, 64 e 191 del libro fond. com. cat. Unec, distr. giud. di Cerknica,

33) part. tav. n. 12 e 71 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Cerknica,

34) part. tav. n. 41 e 64 del libro fond. com. cat. Unec, distr. giud. di Cerknica,

35) part. tav. n. 64 e 782 del libro fond. com. cat. Unec, distr. giud. di Cerknica,

36) part. tav. n. 93 e 461 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

37) part. tav. n. 78 e 865 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

12. vl. št. 21 in 52 k. o. Breg, sodni okraj Vrhnika,

13. vl. št. 14, 44 in 128 k. o. Breg, sodni okraj Vrhnika,

14. vl. št. 535 k. o. Borovnica, sodni okraj Vrhnika,

15. vl. št. 380 in 825 k. o. Borovnica, sodni okraj Vrhnika,

16. vl. št. 9 in 24 k. o. Breg, sodni okraj Vrhnika,

17. vl. št. 24 in 49 k. o. Breg, sodni okraj Vrhnika,

18. vl. št. 9 in 10 k. o. Breg, sodni okraj Vrhnika,

19. vl. št. 204 in 233 k. o. Kamnik, sodni okraj Vrhnika,

20. vl. št. 137 in 220 k. o. Blatna Brezovica in vl. št. 172 k. o. Vrhnika, sodni okraj Vrhnika,

21. vl. št. 208 in 249 k. o. Blatna Brezovica in vl. št. 46 k. o. Vrhnika, sodni okraj Vrhnika,

22. vl. št. 249, 600 in 635 k. o. Blatna Brezovica, sodni okraj Vrhnika,

23. vl. št. 926 k. o. Blatna Brezovica in vl. št. 154 k. o. Vrhnika, sodni okraj Vrhnika,

24. vl. št. 117 in 119 k. o. Blatna Brezovica, sodni okraj Vrhnika,

25. vl. št. 80 in 207 k. o. Blatna Brezovica in vl. št. 73 k. o. Vrhnika, sodni okraj Vrhnika,

26. vl. št. 53 in 54 k. o. Blatna Brezovica, sodni okraj Vrhnika,

27. vl. št. 97 in 117 k. o. Blatna Brezovica, sodni okraj Vrhnika,

28. vl. št. 74 in 99 k. o. Babna gora, sodni okraj Vrhnika,

29. vl. št. 35 k. o. Dol. Planina, sodni okraj Logatec,

30. vl. št. 199 k. o. Cerkovska vas, sodni okraj Logatec,

31. vl. št. 112 in 113 k. o. Dol. Planina in vl. št. 57 k. o. Gor. Planina, sodni okraj Logatec,

32. vl. št. 41, 64 in 191 k. o. Unec, sodni okraj Cerknica,

33. vl. št. 12 in 71 k. o. Ulaka, sodni okraj Cerknica,

34. vl. št. 41 in 64 k. o. Unec, sodni okraj Cerknica,

35. vl. št. 64 in 782 k. o. Unec, sodni okraj Cerknica,

36. vl. št. 93 in 461 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

37. vl. št. 78 in 865 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

38) part. tav. n. 22, 23 e 147 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

39) part. tav. n. 19, 22, 23 e 29 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

40) part. tav. n. 81 e 1241 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

41) part. tav. n. 97, 807 e 1246 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

42) part. tav. n. 65, 146, 147, 421 e 1201 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

43) part. tav. n. 188 e 1196 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

44) part. tav. n. 5 e 8 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

45) part. tav. n. 137 e 1129 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

46) part. tav. n. 82 e 388 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

47) part. tav. n. 12 e 15 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Cerknica,

48) part. tav. n. 49 e 700 del libro fond. com. cat. Cerknica, distr. giud. di Cerknica,

49) part. tav. n. 197 e 784 del libro fond. com. cat. Cerknica, distr. giud. di Cerknica,

50) part. tav. n. 68 e 183 del libro fond. com. cat. Unec, distr. giud. di Cerknica,

51) part. tav. n. 153 e 154 del libro fond. com. cat. Unec, distr. giud. di Cerknica,

52) part. tav. n. 121 e 458 del libro fond. com. cat. Unec, distr. giud. di Cerknica,

53) part. tav. n. 263, 266 e 267 del libro fond. com. cat. Dolenja vas, distr. giud. di Cerknica,

54) part. tav. n. 22 e 75 del libro fond. com. cat. Grahovo, distr. giud. di Cerknica,

55) part. tav. n. 100 e 101 del libro fond. com. cat. Grahovo, distr. giud. di Cerknica,

56) part. tav. n. 19, 38 e 39 del libro fond. com. cat. Grahovo, distr. giud. di Cerknica,

57) part. tav. n. 183 e 186 del libro fond. com. cat. Grahovo, distr. giud. di Cerknica,

58) part. tav. n. 189 e 246 del libro fond. com. cat. Grahovo, distr. giud. di Cerknica,

59) part. tav. n. 204 e 246 del libro fond. com. cat. Grahovo, distr. giud. di Cerknica,

60) part. tav. n. 229 e 266 del libro fond. com. cat. Grahovo, distr. giud. di Cerknica,

61) part. tav. n. 246 e 265 del libro fond. com. cat. Grahovo, distr. giud. di Cerknica,

62) part. tav. n. 246 e 248 del libro fond. com. cat. Grahovo, distr. giud. di Cerknica,

63) part. tav. n. 86 del libro fond. com. cat. Vrhe, distr. giud. di Višnja gora,

64) part. tav. n. 114 del libro fond. com. cat. Podbukovje, distr. giud. di Višnja gora,

38. vl. št. 22, 23 in 147 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

39. vl. št. 19, 22, 23 in 29 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

40. vl. št. 81 in 1241 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

41. vl. št. 97, 807 in 1246 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

42. vl. št. 65, 146, 147, 421 in 1201 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

43. vl. št. 188 in 1196 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

44. vl. št. 5 in 8 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

45. vl. št. 137 in 1129 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

46. vl. št. 82 in 388 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

47. vl. št. 12 in 15 k. o. Ulaka, sodni okraj Cerknica,

48. vl. št. 49 in 700 k. o. in sodni okraj Cerknica,

49. vl. št. 197 in 784 k. o. Cerknica, sodni okraj Cerknica,

50. vl. št. 68 in 183 k. o. Unec, sodni okraj Cerknica,

51. vl. št. 153 in 154 k. o. Unec, sodni okraj Cerknica,

52. vl. št. 121 in 458 k. o. Unec, sodni okraj Cerknica,

53. vl. št. 263, 266 in 267 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica,

54. vl. št. 22 in 75 k. o. Grahovo, sodni okraj Cerknica,

55. vl. št. 100 in 101 k. o. Grahovo, sodni okraj Cerknica,

56. vl. št. 19, 38 in 39 k. o. Grahovo, sodni okraj Cerknica,

57. vl. št. 183 in 186 k. o. Grahovo, sodni okraj Cerknica,

58. vl. št. 189 in 246 k. o. Grahovo, sodni okraj Cerknica,

59. vl. št. 204 in 246 k. o. Grahovo, sodni okraj Cerknica,

60. vl. št. 229 in 266 k. o. Grahovo, sodni okraj Cerknica,

61. vl. št. 246 in 265 k. o. Grahovo, sodni okraj Cerknica,

62. vl. št. 246 in 248 k. o. Grahovo, sodni okraj Cerknica,

63. vl. št. 86 k. o. Vrhe, sodni okraj Višnja gora,

64. vl. št. 114 k. o. Podbukovje, sodni okraj Višnja gora,

65) part. tav. n. 112 del libro fond. com. cat. Štefan, distr giud. di Trebnje,

66) part. tav. n. 131 del libro fond. com. cat. Štefan, distr. giud. di Trebnje,

67) part. tav. n. 142 del libro fond. com. cat. Češnjevk, distr. giud. di Trebnje,

68) part. tav. n. 105 del libro fond. com. cat. Zagradec, distr. giud. di Žužemberk,

69) part. tav. n. 237 del libro fond. com. cat. Šmihel, distr. giud. di Žužemberk,

70) part. tav. n. 426 del libro fond. com. cat. Ajdovec, distr. giud. di Žužemberk,

71) part. tav. n. 130 del libro fond. com. cat. Sela e n. 329 del libro fond. com. cat. Veliko Lipje, distr. giud. di Žužemberk,

72) part. tav. n. 118 del libro fond. com. cat. Zagradec, distr. giud. di Žužemberk,

73) part. tav. n. 208 del libro fond. com. cat. Ambrus, distr. giud. di Žužemberk,

74) part. tav. n. 546 del libro fond. com. cat. Orehovec, distr. giud. di Kostanjevica,

75) part. tav. n. 245 del libro fond. com. cat. Gradišče, distr. giud. di Kostanjevica,

76) part. tav. n. 282 del libro fond. com. cat. Vrhpolje, distr. giud. di Kostanjevica,

77) part. tav. n. 240 del libro fond. com. cat. Gradišče, distr. giud. di Kostanjevica,

78) part. tav. n. 241 del libro fond. com. cat. Gradišče, distr. giud. di Kostanjevica,

79) part. tav. n. 238 del libro fond. com. cat. Gradišče, distr. giud. di Kostanjevica,

80) part. tav. n. 234 del libro fond. com. cat. Gradišče, distr. giud. di Kostanjevica,

81) part. tav. n. 344 del libro fond. com. cat. Ostrog, distr. giud. di Kostanjevica,

82) part. tav. n. 341 del libro fond. com. cat. Ostrog, distr. giud. di Kostanjevica.

In base alla stessa disposizione di legge la Commissione suddetta ha nominato a commissario per le operazioni agrarie il consigliere provinciale dott. Maršič Roberto e precisamente per i seguenti fondi iscritti nella:

1) part. tav. n. 210 del libro fond. com. cat. Velike Lašče e n. 41 del libro fond. com. cat. Podpoljane, distr. giud. di Velike Lašče,

2) part. tav. n. 237 del libro fond. com. cat. e distr. giud. di Velike Lašče,

3) part. tav. n. 229 del libro fond. com. cat. e distr. giud. di Velike Lašče,

4) part. tav. n. 247 del libro fond. com. cat. e distr. giud. di Velike Lašče,

5) part. tav. n. 3 del libro fond. com. cat. Zdenska vas, distr. giud. di Velike Lašče,

6) part. tav. n. 70, 105 e 305 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Velike Lašče,

7) part. tav. n. 44, 53 e 97 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Velike Lašče.

65. vl. št. 112 k. o. Štefan, sodni okraj Trebnje,

66. vl. št. 131 k. o. Štefan, sodni okraj Trebnje,

67. vl. št. 142 k. o. Češnjevk, sodni okraj Trebnje,

68. vl. št. 105 k. o. Zagradec, sodni okraj Žužemberk,

69. vl. št. 237 k. o. Šmihel, sodni okraj Žužemberk,

70. vl. št. 426 k. o. Ajdovec, sodni okraj Žužemberk,

71. vl. št. 130 k. o. Sela in vl. št. 329 k. o. Veliko Lipje, sodni okraj Žužemberk,

72. vl. št. 118 k. o. Zagradec, sodni okraj Žužemberk,

73. vl. št. 208 k. o. Ambrus, sodni okraj Žužemberk,

74. vl. št. 546 k. o. Orehovec, sodni okraj Kostanjevica,

75. vl. št. 245 k. o. Gradišče, sodni okraj Kostanjevica,

76. vl. št. 282 k. o. Vrhpolje, sodni okraj Kostanjevica,

77. vl. št. 240 k. o. Gradišče, sodni okraj Kostanjevica,

78. vl. št. 241 k. o. Gradišče, sodni okraj Kostanjevica,

79. vl. št. 238 k. o. Gradišče, sodni okraj Kostanjevica,

80. vl. št. 234 k. o. Gradišče, sodni okraj Kostanjevica,

81. vl. št. 344 k. o. Ostrog, sodni okraj Kostanjevica,

82. vl. št. 341 k. o. Ostrog, sodni okraj Kostanjevica.

Po tem paragrafu pa je postavila omenjena komisija pokrajinskega svetnika dr. Maršiča Roberta kot komisarja za agrarne operacije, in sicer za sledeča zemljišča, ki so vpisana pri:

1. vl. št. 210 k. o. Velike Lašče in vl. št. 41 k. o. Podpoljane, sodni okraj Velike Lašče,

2. vl. št. 237 k. o. in sodni okraj Velike Lašče,

3. vl. št. 229 k. o. in sodni okraj Velike Lašče,

4. vl. št. 247 k. o. in sodni okraj Velike Lašče,

5. vl. št. 3 k. o. Zdenska vas, sodni okraj Velike Lašče,

6. vl. št. 70, 105 in 305 k. o. Ulaka, sodni okraj Velike Lašče,

7. vl. št. 44, 53 in 97 k. o. Ulaka, sodni okraj Velike Lašče,

8) part. tav. n. 58, 74, 94 e 105 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Velike Lašče,
9) part. tav. n. 152 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Velike Lašče,
10) part. tav. n. 145 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Velike Lašče,
11) part. tav. n. 141 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Velike Lašče,
12) part. tav. n. 123 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Velike Lašče,
13) part. tav. n. 129 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Velike Lašče,
14) part. tav. n. 135 del libro fond. com. cat. Ulaka, distr. giud. di Velike Lašče,
15) part. tav. n. 1 del libro fond. com. cat. Retje, distr. giud. di Ribnica,
16) part. tav. n. 427 del libro fond. com. cat. Hmeljčič, distr. giud. di Novo mesto,
17) part. tav. n. 162 del libro fond. com. cat. Bršljin, distr. giud. di Novo mesto,
18) part. tav. n. 340 del libro fond. com. cat. Cerovec, distr. giud. di Novo mesto,
19) part. tav. n. 200 del libro fond. com. cat. Bršljin, distr. giud. di Novo mesto e
20) part. tav. n. 166 del libro fond. com. cat. Stranska vas, distr. giud. di Novo mesto.

A partire dalla data della presente entrano in vigore le disposizioni della legge 26 ottobre 1887, B. L. prov. per la Carniola n. 2 ex 1888, riflettenti la competenza delle autorità, le parti direttamente ed indirettamente interessate, come pure le dichiarazioni fatte da esse risp. le transazioni conchiuse dalle stesse, infine l'obbligo dei successori legali di riconoscere, per l'attuazione della operazione agraria, lo stato legale verificatosi.

La Commissione per le operazioni agrarie di Lubiana
li 3 giugno 1942-XX.

8. vl. št. 58, 74, 94 in 105 k. o. *Ulaka, sodni okraj Velike Lašče,*

9. vl. št. 152 k. o. Ulaka, sodni okraj Velike Lašče,

10. vl. št. 145 k. o. Ulaka, sodni okraj Velike Lašče,

11. vl. št. 141 k. o. Ulaka, sodni okraj Velike Lašče,

12. vl. št. 123 k. o. Ulaka, sodni okraj Velike Lašče,

13. vl. št. 129 k. o. Ulaka, sodni okraj Velike Lašče,

14. vl. št. 135 k. o. Ulaka, sodni okraj Velike Lašče,

15. vl. št. 1 k. o. Retje, sodni okraj Ribnica,

16. vl. št. 427 k. o. Hmeljčič, sodni okraj Novo mesto,

17. vl. št. 162 k. o. Bršljin, sodni okraj Novo mesto,

18. vl. št. 340 k. o. Cerovec, sodni okraj Novo mesto,

19. vl. št. 200 k. o. Bršljin, sodni okraj Novo mesto in

20. vl. št. 166 k. o. Stranska vas, sodni okraj Novo mesto.

S tem dnevom stopijo v veljavnost določila zakona z dne 26. oktobra 1887, kranj. dež. zak. št. 2 iz leta 1888., glede pristojnosti oblastev, potem neposredno in posredno udeleženih kakor tudi glede izjav, katere ti oddajo, ali poravnav, katere sklenejo, naposled glede zavezanosti pravnih naslednikov, da morajo pripoznati zaradi izvršitve agrarne operacije ustvarjeni pravni položaj.

Komisija za agrarne operacije v Ljubljani
dne 8. junija 1942-XX.

Varie

443

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 014274 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Beseničar Anton» da Lubiana, Rožnaj dolina. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Beseničar.

*

444

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Erzar Janez», alunno in Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Erzar.

*

441

Notificazione.

Il 2 giugno c. a. mi sono stati sottratti (rubati): il lasciapassare rilasciato il 18 maggio 1942 dalla R. Questura in Lubiana, il certificato di buona condotta morale, la fede di battesimo, l'attestato del corso commerciale, la carta individuale di abbigliamento, il libretto d'acquisto della carne, la legittimazione (tessera) ferroviaria ed altri documenti rilasciati al nome di «Filipčič Anica» da Brežice. Con la presente dichiaro i detti documenti privi di valore.

Anna Filipčič.

*

442

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 128162 rilasciata dal comune di Bloke al nome di «Stanislav Marinček» da Veliki vrh. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Stanislao Marinček.

Razno

443

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 014274, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Beseničar Anton iz Rožne doline pri Ljubljani. Proglašam jo za neveljavno.

Beseničar Anton.

*

444

Objava.

Ukradena mi je bila osebna izkaznica, izdana od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Erzar Janez, dijak v Ljubljani. Proglašam jo za neveljavno.

Erzar Janez.

*

441

Objava.

Dne 2. junija t. l. so *mi bili* odvzeti (ukradeni): propustnica, izdana dne 18. maja 1942. od uprave policije v Ljubljani, nravstveno izpričevalo, krstni list, izpričevalo trg. tečaja, obrtna izkaznica, mesna knjižica, železniška legitimacija in drugi dokumenti na ime: Filipčič Anica iz Brežic.

Proglašam vse te listine za neveljavne.

Filipčič Anica.

*

442

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 128162, izdano od občine Bloke na ime: Marinček Stanislav z Velikega vrha. Proglašam jo za neveljavno.

Marinček Stanislav.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Dr. Zupančič Tone, advokat
Odv. ulična plačana v gotovini
Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 60.

LUBIANA, 29 luglio 1942-XX. E. F.

60. kos.

V LJUBLJANI dne 29. julija 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

286. Modifica all'ordinanza sui prezzi dei vini del 6 maggio 1942-XX, n. 83.

COMUNICATI

287. Listino dei prezzi massimi n. 19 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

286. Sprememba naredbe o cenah vin z dne 6. maja 1942-XX št. 83.

OBJAVE

287. Cenik za zelenjavo in sadje št. 19.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

286.

№ 152.

Modifica all'ordinanza sui prezzi dei vini del 6 maggio 1942-XX, n. 83

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 6 maggio 1942-XX, n. 83, concernente i prezzi dei vini,

ritenuta l'opportunità di modificarne l'articolo 7,

ordina:

Art. 1

L'articolo 7 dell'ordinanza 6 maggio 1942-XX, n. 83, concernente i prezzi dei vini, è così modificato:

Sono esclusi da tale disciplina i vini spumanti, i vermut e gli aperitivi a base di vino, i vini liquorosi propriamente detti, i vini passiti, i moscati, gli aleatici, il marsala, il vino santo e le mistelle.

Sono inoltre esclusi i vini invecchiati che hanno non meno di tre anni di invecchiamento, e cioè prodotti nelle campagne vinicole 1938 e precedenti, importati dalle altre province del Regno in bottiglie originali riempite e tappate dal produttore.

L'origine, la qualità e l'invecchiamento del vino importato devono essere comprovati mediante certificato rilasciato dalla Sezione per l'Alimentazione della provincia di provenienza.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 28 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 152.

Sprememba naredbe o cenah vin z dne 6. maja 1942-XX št. 83

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1942-XX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 6. maja 1942-XX št. 83 o cenah vin in

smatrajoč za umestno, da se spremeni njen člen 7.,

odreja:

Člen 1.

Člen 7. naredbe z dne 6. maja 1942-XX št. 83 o cenah vin se spreminja takole:

Izvzeta so od te ureditve peneča se vina, pelinkovci in aperitivna vina, likerska vina, vina iz suhega grozdja, muškati, vina iz sorte aleatico, marsala, vino santo in vina mistele.

Poleg tega so izvzeta najmanj triletna stara vina, to je pridelek iz vinskih letin 1938 in prejšnjih, uvožena iz drugih pokrajin Kraljevine v izvirnih, po proizvajalcu polnjenih in zamašenih buteljkah.

Izvor, kakovost in starost uvoženega vina se morajo dokazati s potrdilom, ki ga izda prehranjevalni odsek izvorne pokrajine.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 28. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

Listino dei prezzi massimi n. 19 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 31 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	5.60	6.60
Bietole	2.85	3.45
Carote lavate	3.70	4.50
Cavoli capucci	3.15	3.75
Cetrioli	2.45	3.25
Cipolla	1.80	2.30
Fagiolini	4.20	5.—
Lattughe a capuccio	3.30	3.70
Peperoni verdi	5.80	7.—
Pomodoro	2.—	2.70
Spinaci	3.30	4.30
Zucchine	2.85	3.65
Albicocche	5.35	6.15
Arance	7.50	9.—
Fichi freschi	5.60	6.60
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	3.25	4.05
	pezzo	0.40
Limoni II qualità (inf. ai 15 cm)	3.—	3.45
	pezzo	0.35
Mele Ia (Parmena dorata)	5.40	6.20
Pere Ia	4.85	5.70
Pere IIa	4.—	4.60
Pesche Ia	5.—	6.—
Pesche IIa	4.60	5.30
Prugne e susine Ia	4.30	5.—

AVVERTENZE:

1. Prima qualità: frutti sani e resistenti ai trasporti. Sono da escludere i frutti deformi, danneggiati o marci, insufficientemente succosi.
2. È fatto obbligo ai venditori di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 25 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Objave

287.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 19 veljaven od 31. julija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	5.60	6.60
Rdeča pesa	2.85	3.45
Rdeči korenček očiščen	3.70	4.50
Zelje (glave)	3.15	3.75
Kumare	2.45	3.25
Čebula	1.80	2.30
Fižol stročji	4.20	5.—
Solata glavnata	3.30	3.70
Paprika zelena	5.80	7.—
Paradižnik	2.—	2.70
Špinača	3.30	4.30
Bučke	2.85	3.65
Marelice	5.35	6.15
Pomaranče	7.50	9.—
Fige sveže	5.60	6.60
Limone I. vrste (15 cm obsega)	3.25	4.05
	kos	0.40
Limone II. vrste (pod 15 cm)	3.—	3.45
	kos	0.35
Jabolka Ia (Zlata parmena)	5.40	6.20
Hruške Ia	4.85	5.70
Hruške IIa	4.—	4.60
Breskve Ia	5.—	6.—
Breskve IIa	4.60	5.30
Slive in češplje Ia	4.30	5.—

OPOMBE:

1. Prva vrsta: zelenjava in sadje morata biti zdrava, sposobna za prevoz. Izločiti se morajo sadeži, ki so spačeni, poškodovani, nagniti ali nezadostno sočnati.
2. Prodajalci morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 25. julija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 60 del 29 luglio 1942-XX. E. F. Priloga k 60. kosu z dne 29. julija 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Alto Commissariato

No. VIII 2893/1—42. 453

Avviso.

L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana ha approvato la modificazione dello statuto sociale della soc. an. «Stora» fabbrica tendine a Lubiana negli art. 1, 2, 6—9, 26, 34 e 36 e dei moduli di azioni e di tagliandi, deliberata nell'Assemblea generale il 15 aprile 1942-XX.

Secondo l'art. 1 di queste modificazioni la ragione sociale della ditta è la seguente:

italiano: **Fabbrica tendine «Stora» s. a. a Lubiana;**

sloveno: **Tovarna zaves «Stora» d. d. v Ljubljani.**

Contemporaneamente fu approvato l'aumento del capitale sociale da L. 380.000 a L. 3,800.000, diviso in 8.000 azioni a L. 475.— (art. 7 dello statuto modificato).

Le azioni sono nominative (art. 8 dello statuto).

Lubiana, il 18 luglio 1942-XX.

Per l'Alto Commissario:
Dott. David m. p.

Autorità giudiziarie

Og 13/42—3. 451

Ammortizzazione.

Su richiesta di Maria Lumpret da Slatnik viene avviata la procedura di ammortizzazione del libretto di risparmio n. 25.492 rilasciato dalla Cassa di risparmio cittadina di Novo mesto al nome di Maria Lumpret da Brusnice e portante in data 31 dicembre 1941 l'importo di Lire 1.533.05 che asseritamente fu distrutto dal fuoco. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti al titolo anzidetto entro 6 mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, il libretto di cui sopra si dichiarerà privo di valore.

Tribunale Civile e Penale di Novo mesto, sez. V,
il 15 luglio 1942-XX.

Visoki komisariat

No. VIII 2893/1—42. 453

Razglas.

Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino je odobril delniški družbi «Stora», tovarni zaves v Ljubljani, spremembo družbenih pravil v čl. 1., 2., 6.—9., 26., 34. in 36., ter obrazcev delnic in talonov, ki je bila sklenjena na občnem zboru dne 15. aprila 1942.

Po čl. 1. teh sprememb se tvrdka družbe glasi:

italijansko: **Fabbrica tendine «Stora» s. a. a Lubiana,**

slovensko: **Tovarna zaves «Stora» d. d. v Ljubljani.**

Hkrati je dovolil zvišanje delniške glavnice od 380.000 lir na 3,800.000 lir, ki je razdeljena na 8.000 delnic po 475 lir (čl. 7. spremenjenih pravil).

Delnice se glasijo na ime (čl. 8. pravil).

Ljubljana 18. julija 1942-XX.

Za Visokega komisarja:
Dr. David s. r.

Sodna oblastva

Og 13/42—3. 451

Uvedba amortizacije.

Na prošnjo Lumpret Marije iz Slatnika se uvaja postopek za amortizacijo hranilne knjižice št. 25.492 Mestne hranilnice v Novem mestu, glaseče se na ime Lumpret Marija iz Brusnic, s stanjem 31. 12. 1941 Lir 1.533.05, ki je predlagateljici najbrže zgorela, in se njen eventualni sedanji imetnik poziva, da najkasneje v roku 6 mesecev od dneva razglasa uveljavi svoje pravice, ker bi se sicer po preteku tega roka izreklo, da je navedena knjižica brez moči.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. V.,
dne 15. julija 1942.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

177.
Sede: **Črnomelj.**
Giorno dell'iscrizione: 13 luglio 1942-XX.
Ditta: **«Jugoles» industria di legname, società a garanzia limitata in liquidazione.**
È revocato, a cagione del trasferimento della sede sociale in Lubiana, il conchiuso emesso dal firmato Tribunale il 27 gennaio 1937, portante il num. d'aff. Reg C I 70/5 e concernente l'iscrizione dello scioglimento e messa in liquidazione della società anzidetta. Il sig. Francesco Poznič è esonerato dalla sua carica di liquidatore.
Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale Commerciale di Novo mesto
il 13 luglio 1942-XX.
Reg C I 70/6.

*

178.
Sede: **Lubiana.**
Succursale: **Zagreb.**
Giorno dell'iscrizione: 24 luglio 1942-XX.
Ditta: **«Jugosijalica» soc. a g. l.**
Con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 17 luglio 1942-XX la società si è sciolta e messa in liquidazione.
Liquidatore ne è Martino Maras, computista in Zagreb, Pantovčak 63.
Per la ditta il liquidatore firmerà da solo.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 24 luglio 1942-XX.
Rg C V 164/6

*

179.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 24 luglio 1942-XX.
Ditta: **Istituto di credito per il commercio e l'industria.**
Vengono cancellati quali membri del Consiglio di amministrazione i sigg. Andrea Šarabon, barone dott. Carlo Born, Giuseppe Bahovec e dott. Giorgio Skoberne, ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Augusto Volk, commerciante in Lubiana, dott. Rodolfo Krivic, avvocato in Lubiana, e dott. Giuseppe Hacin, avvocato in Lubiana.
Tribunale Civile e Penale, sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 24 luglio 1942-XX.
Rg B I 136/28.

*

180.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 21 luglio 1942-XX.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

177.
Sedež: **Črnomelj.**
Dan vpisa: 13. julija 1942.
Besedilo: **«Jugoles» lesna industrija, družba z omejeno zavezo v likvidaciji.**
Tusodni sklep glede vpisane razdružitve in prehoda te družbe v likvidacijo z dne 27. januarja 1937, Reg C I 70/5, se razveljavlja zaradi prenosa sedeža tvrdke v Ljubljano; likvidator Poznič Franc se razreši svojih poslov.
Okrožno kot trg. sodišče Novo mesto, odd. II.,
dne 13. julija 1942.
Reg C I 70/6.

*

178.
Sedež: **Ljubljana.**
Podružnica: **Zagreb.**
Dan vpisa: 24. julija 1942.
Besedilo: **«Jugosijalica» družba z o. z. — «Jugosijalica» društvo s o. j.**
Po sklepu izrednega občnega zbora z dne 17. julija 1942 se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.
Likvidator: Maras Martin, knjigovodja v Zagrebu, Pantovčak 63.
Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom «v likvidaciji».
Likvidator samostojno podpisuje likvidacijsko firmo.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. julija 1942-XX.
Rg C V 164/6

*

179.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 24. julija 1942.
Besedilo: **Kreditni zavod za trgovino in industrijo.**
Izbrišejo se člani upravnega sveta Šarabon Andrej, baron dr. Born Karl, Bahovec Josip in dr. Skoberne Jurij, vpišejo pa se člani upravnega sveta: Volk Avgust, trgovec v Ljubljani, dr. Krivic Rudolf, odvetnik v Ljubljani, dr. Hacin Josip, odvetnik v Ljubljani.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. julija 1942-XX.
Rg B I 136/28.

*

180.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 21. julija 1942.
Besedilo: **Manufaktura Novak, družba z o. z. v Ljubljani.**

Ditta: **Manufatti tessili Novak, società a g. l. in Lubiana.**
Con atto notarile 15 luglio 1942-XX la società anzidetta si è sciolta e messa in liquidazione.
Liquidatore ne è il sig. Francesco Novak, commerciante in Lubiana, via Slomškova 9.
Ragione della società in liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «in liquidazione».
Firma: Per la ditta firmerà il liquidatore suddetto singolarmente.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 20 luglio 1942-XX.
Rg C V 248/2.

Pubbliche Amministrazioni

No. 494/42. 435 3—3

Bando.

Il Rettorato dell'Università di Lubiana bandisce un posto di docente di teologia comparativa (scienza delle religioni cristiana e comparativa) presso la Facoltà di teologia della R. Università di Lubiana.

Il candidato deve adempiere le condizioni poste dal § 3 legge sugli impiegati e dall'articolo 124 dell'ordinanza generale universitaria.

Le domande corredate dei documenti necessari, **si devono presentare al più tardi il 25 agosto 1942** al firmato Rettorato dell'Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana
l'8 luglio 1942-XX.
Il rettore: **Kos.**

Varie

450

Diffida ai creditori.

La ditta «Jugosijalica» Società a g. l. in Lubiana si è sciolta e messa in liquidazione. Se ne diffidano i creditori ad insinuare le loro eventuali pretese al gerente-amministratore e liquidatore Martino Maras, abitante in Zagabria, Pantovčak n. 63.

Lubiana, 25 luglio 1942-XX.

Martino Maras.

*

455

Diffida ai creditori.

La ditta T. Korn e figli, società a g. l. in Lubiana si è sciolta e messa in liquidazione.
Si diffidano i creditori della società anzidetta ad insinuare entro un mese dalla pubblicazione della presente le loro pretese al sottoscritto liquidatore.

Ing. Ermanno Korn,
Lubiana, Stari trg n. 11a (presso Guidone Čadež), liquidatore.

Z notarskim zapisom z dne 15. julija 1942 se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.
Likvidator: Novak Franjo, trgovec v Ljubljani, Slomškova 9.
Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom «v likvidaciji».
Podpis firme: Likvidator samostojno podpisuje likvidacijsko firmo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 20. julija 1942-XX.
Rg C V 248/2.

Razna oblastva

No. 491/42. 435 3—3

Razpis.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani razpisuje mesto docenta za primerjalno bogoslovje (krščansko in primerjalno veroslovje) na teološki fakulteti kr. univerze v Ljubljani.

Kandidat mora ustrezati pogojem § 3. zakona o uradnikih in čl. 124. obče univerzitetne uredbe.

Prošnje, opremljene s potrebnimi dokumenti, naj se vložе najkasneje **do 25. avgusta 1942.** na rektoratu kr. univerze v Ljubljani.

Rektorat kr. univerze v Ljubljani
dne 8. julija 1942.
Rektor: **Kos.**

Razno

450

Objava.

Tvrdka «Jugosijalica» družba z o. z. v Ljubljani se je razšla in prešla v likvidacijo. Upniki se pozivljejo, da svoje morebitne terjatve prijavijo poslovodji in likvidatorju Martinu Marasu v Zagrebu, Pantovčak br. 63.

V Ljubljani 25. julija 1942.

Martin Maras.

*

455

Poziv upnikom.

Tvrdka T. Korn in sinovi, družba z o. z. v Ljubljani, se je razdružila in prešla v likvidacijo.
Podpisani likvidator poziva vse upnike družbe, da prijavijo svoje terjatve v teku enega meseca od dne te objave na njegov naslov.

Ing. Korn Herman,
Ljubljana, Stari trg 11a (pri Čadežu Gvidu), likvidator.

448

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 012980 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Bergant Jakob» da Vodice presso Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giacomo Bergant

*

459

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 5102 rilasciata il 14 maggio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Cirillo Golmajer da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Cirillo Golmajer

*

457

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 2608 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di Augusto Habič da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Augusto Habič

*

456

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di lavoro rilasciato il 20 marzo 1939 dall'Associazione delle imprese grafiche per il Banato della Drava al nome di Lodovico Hervatin da Trieste. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Lodovico Hervatin

*

458

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 005615 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di Albino Izlakar da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Albino Izlakar

*

449

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 020955 rilasciata dal Municipio di Lubiana ed il lasciapassare, ambidue al nome di «Šurk Ludvik» da Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Lodovico Šurk

*

460

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 014113 rilasciata il 6 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana ed il libretto di lavoro rilasciato dal Municipio anzidetto, ambidue al nome di Francesco Velkavrh da Lubiana-Vič. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Francesco Velkavrh

448

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 012980, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Bergant Jakob iz Vodic pri Ljubljani. Proglašam jo za neveljavno.

Bergant Jakob

*

459

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 5102, izdano 14. maja 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Golmajer Ciril iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Golmajer Ciril

*

457

Objava.

Izgubil sem osebno legitimacijo št. 2608, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Habič Avgust iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Habič Avgust

*

456

Objava.

Izgubil sem delavsko knjižico, izdano dne 20. marca 1939. od Združenja grafičnih podjetij za Dravsko banovino v Ljubljani na ime: Hervatin Ludvik iz Trsta. Proglašam jo za neveljavno.

Hervatin Ludvik

*

458

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 005615, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Albin Izlakar iz Ljubljane in jo proglašam za neveljavno.

Izlakar Albin

*

449

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 020955, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani in propustnico na ime: Šurk Ludvik iz Ljubljane. Proglašam ju za neveljavni.

Šurk Ludvik

*

460

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 014113, izdano 6. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani in poslovno knjižico, izdano istotam na ime: Velkavrh Franc z Viča. Proglašam oboje za neveljavno.

Velkavrh Franc

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 61. LUBIANA, 1° agosto 1942-XX. E. F.

61. kos. V LJUBLJANI dne 1. avgusta 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

288. Costituzione dell'Associazione della Scuola.
289. Scioglimento della Società per l'Amministrazione del Tabor.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

290. Nomina del presidente dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana.
291. Nomina dell'esperto presso l'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

288. Ustanovitev Združenja šolnikov.
289. Razpust Družbe za upravo Tabora.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

290. Imenovanje predsednika Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine.
291. Imenovanje strokovnjaka pri Združenju šolnikov Ljubljanske pokrajine.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

288.

№ 153.

Costituzione dell'Associazione della Scuola

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di inquadrare in un'unica associazione tutti gli insegnanti e gli addetti alle biblioteche pubbliche della provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

È costituita l'«Associazione della Scuola della provincia di Lubiana».

L'Associazione della Scuola inquadra divisi in rispettive sezioni:

1) i professori universitari,
2) gli assistenti e i lettori universitari,
3) i bibliotecari in servizio presso le biblioteche statali ed enti pubblici,
4) i professori dei ginnasi, delle scuole magistrali, delle scuole medie-professionali e delle scuole civiche,
5) gli ispettori scolastici, gli insegnanti delle scuole popolari, degli asili infantili e delle scuole materne.

Nelle rispettive sezioni sono inquadrati anche i pensionati delle singole categorie.

Art. 2

L'Associazione della Scuola è la sola ed esclusiva rappresentante delle categorie in essa inquadrate di

Št. 153.

Ustanovitev Združenja šolnikov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za umestno, da se vse učiteljstvo in uslužbenci javnih knjižnic Ljubljanske pokrajine včlanijo v enem samem združenju,

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se «Združenje šolnikov Ljubljanske pokrajine».

Združenje šolnikov združuje, ločeno v ustrezne odseke:

1. univerzitetne profesorje,
2. univerzitetne asistente in lektorje,
3. knjižničarje državnih knjižnic in knjižnic javnih ustanov,
4. profesorje gimnazij, učiteljišč, srednjih strokovnih šol in meščanskih šol,
5. šolske nadzornike, učitelje ljudskih šol, otroških zavetišč in otroških vrtcev.

V ustreznih odsekih so včlanjeni tudi upokojenci posameznih strok.

Člen 2.

Združenje šolnikov je edini in izključni predstavnik v njem včlanjenih strok nasproti vsakomur. Naloga mu

GAZU UFFICIALE

qualunque. Essa ha il compito di valorizzare le funzioni della scuola e delle pubbliche biblioteche, segnalare all'Alto Commissariato tutto ciò che concerne il perfezionamento degli ordinamenti e dei servizi scolastici, svolgere assistenza culturale, morale e materiale a favore degli associati.

Art. 3

In dipendenza di quanto disposto con l'articolo 1º, le sezioni esistenti nella provincia di Lubiana delle seguenti associazioni:

1) Società dei professori jugoslavi (Jugoslovensko profesorsko društvo),

2) Società degli insegnanti delle scuole civiche del Regno di Jugoslavia (Združenje meščanskošolskih učiteljev kraljevine Jugoslavije),

3) Associazione dei maestri jugoslavi (Jugoslovensko učiteljsko udruženje),

4) Società dei bibliotecari jugoslavi (Društvo jugoslovanskih bibliotekarjev — sekcija Ljubljana)

sono fuse nell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana e i loro patrimoni sono a questa conferiti, pur rimanendo vincolati alla primiera loro destinazione.

Art. 4

L'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana è retta da un presidente, nominato dall'Alto Commissario, coi poteri che verranno determinati dallo statuto della stessa, ed assistito dagli altri organi che ugualmente verranno stabiliti dallo statuto, il quale ne fisserà le attribuzioni.

Il presidente è autorizzato a preparare lo statuto dell'associazione, che, deliberato da un comitato di presidenza provvisorio, composto dei rappresentanti delle categorie dipendenti, sarà sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario e quindi pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 5

Per la prima attuazione di quanto disposto nella presente ordinanza, il presidente e il comitato provvisorio di presidenza di cui all'articolo precedente opereranno con l'assistenza di un esperto, nominato dall'Alto Commissario, con la facoltà di promuoverne, modificarne e revocarne gli atti, che dovranno pertanto essere sottoposti tutti alla sua approvazione.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

je pospeševati delovanje šole in javnih knjižnic, sporočati Visokemu komisariatu vse, kar zadeva spopolnjevanje ustroja in poslovanja šolstva in delovati za kulturno, nravstveno in gmotno podpiranje svojih članov.

Člen 3.

V smislu določb člena 1. se v Ljubljanski pokrajini obstoječi odseki združenj:

1. Jugoslovensko profesorsko društvo,

2. Združenje meščanskošolskih učiteljev kraljevine Jugoslavije,

3. Jugoslovensko učiteljsko udruženje in

4. Društvo jugoslovanskih bibliotekarjev — sekcija v Ljubljani

spojijo v Združenje šolnikov Ljubljanske pokrajine in se prenese njih imovina na to združenje, ostane pa pridržana svojemu prvotnemu namenu.

Člen 4.

Združenju šolnikov Ljubljanske pokrajine načeluje predsednik, ki ga imenuje Visoki komisar, s pooblastili, ki mu jih dajejo pravila združenja; pomagajo pa mu drugi organi, ki jih prav tako določijo pravila, v katerih jim je tudi odrejeno področje.

Predsednik se pooblašča, da pripravi pravila združenja, ki jih sklene začasni predsedstveni odbor, sestavljen iz predstavnikov včlanjenih strok in ki se nato predložijo Visokemu komisarju v odobritev, nakar se objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 5.

Pri prvi uporabi določb te naredbe poslujeta predsednik in začasni predsedstveni odbor iz prednjega člena ob podpori strokovnjaka, ki ga imenuje Visoki komisar in ki ima pravico, da pospešuje, spreminja ali prekliče ukrepe, ki mu jih je treba zaradi tega vse predložiti v odobritev.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

289.

Nº 154.

Scioglimento della Società per l'Amministrazione del Tabor

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

Št. 154.

Razpust Družbe za upravo Tabora

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

vista la propria ordinanza 16 luglio 1941-XIX, n. 69, concernente lo scioglimento di associazioni politiche,

visto l'atto costitutivo della Società per l'Amministrazione del Tabor, s. a g. l. (Družba za upravo Tabora, družba z o. z.) rogito del notaio Andrea Kuhar 23 ottobre 1937, n. 6161, con cui detta società veniva costituita all'unico scopo dell'assunzione dell'amministrazione e manutenzione delle case del Sokol, in particolar modo della Casa Sokol Tabor di Lubiana e che, pertanto, sotto la forma di società a garanzia limitata essa era in realtà un'associazione politica svolgente, col Sokol di cui era emanazione, attività contraria agli interessi italiani,

visto il proprio decreto 11 settembre 1941-XIX, n. 41, con cui il fascista rag. Lodovico Maffei veniva nominato commissario liquidatore dell'associazione Sokol,

ordina:

Art. 1

Sono estese alla Società per l'Amministrazione del Tabor, s. a g. l. (Družba za upravo Tabora, družba z o. z.), le disposizioni contenute nell'ordinanza 16 luglio 1941-XIX, n. 69.

La liquidazione del patrimonio è affidata, con le norme e le attribuzioni di cui al decreto 11 settembre 1941-XIX, n. 41, al fascista rag. Lodovico Maffei, commissario liquidatore dell'associazione Sokol.

Art. 2

Il termine di cinque giorni per la consegna dei documenti di cui all'articolo 3 dell'ordinanza 16 luglio 1941-XIX, n. 69, decorre dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza.

La consegna dev'essere effettuata al commissario liquidatore.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 31 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

glede na svojo naredbo z dne 16. julija 1941-XIX št. 69 o razpustu političnih društev,

glede na zapis javnega notarja dr. Andreja Kuharja z dne 23. oktobra 1937 št. 6161 o ustanovitvi Družbe za upravo Tabora, družbe z o. z., po katerem se je ta družba ustanovila z edinim namenom, da prevzame upravo in vzdrževanje sokolskih domov, predvsem pa doma Sokola Tabor v Ljubljani in je tako bila v obliki družbe z omejeno zavezo v resnici politična združba, ki je s Sokolom, čigar ustanova je, delovala italijanskim koristim nasprotno in

glede na svojo odločbo z dne 11. septembra 1941-XIX št. 41, s katero je bil imenovan fašist rag. Lodovico Maffei za komisarja-likvidatorja Sokola,

odreja:

Člen 1.

Določbe naredbe z dne 16. julija 1941-XIX št. 69 se razširjajo na Družbo za upravo Tabora, družba z o. z.

Likvidacija imovine se poverja po navodilih in s področjem iz odločbe z dne 11. septembra 1941-XIX št. 41 fašistu rag. Lodovico Maffei, komisarju-likvidatorju društva Sokol.

Člen 2.

Rok petih dni za izročitev listin po členu 3. naredbe z dne 16. julija 1941-XIX št. 69 začne teči z dnem, ko stopi ta naredba v veljavo.

Izročiti se morajo komisarju-likvidatorju.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 31. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Nº 75.

Nomina del presidente dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 153, concernente la costituzione dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana,

decreta:

Il signor prof. Zupančič Riccardo è nominato presidente dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana.

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

290.

Št. 75.

Imenovanje predsednika Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 153 o ustanovitvi Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine

odloča:

Gospod profesor Zupančič Rihard se postavlja za predsednika Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

291.

Nº 76.

Nomina dell'esperto presso l'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 153, concernente la costituzione dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana,

decreta:

Il fascista prof. Salvatore Spadaro è incaricato di assistere il presidente e il comitato provvisorio di presidenza dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana, con le attribuzioni e le funzioni di cui all'articolo 5 dell'ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 153.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 76.

Imenovanje strokovnjaka pri Združenju šolnikov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 153 o ustanovitvi Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine

odloča:

Fašist profesor Spadaro Salvator se odreja za pomoč predsedniku in začasnemu predsedstvenemu odboru Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine, s področjem in nalogami po členu 5. naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 153.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 61. Št. 61.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 61 del 1° agosto 1942-XX. E. F. | Priloga k 61. kosu z dne 1. avgusta 1942-XX. E. F

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Dn. No. 5/42—2. 447

Editto.

Su proposta della Società Carbonifera Trifail — Lubiana, via Gledališka 3, quale proprietaria dell'entità n. 113, fol. 275 di questo libro montanistico (parte della miniera di Kočevje) è avviata la procedura di ammortamento dei crediti ipotecari iscritti a peso dell'entità predetta e non sussistenti già da oltre 30 anni, e precisamente:

1) in base alla debitoriale dd. 19-IX-1894 in unione al documento di cessione dd. 29-XI-1904 il diritto di pegno a titolo di mutuo a favore della Cassa principale slovena di risparmio e prestito di Lubiana, capitale Cor. 4000.—, interessi del 6% dal 20-IX-1903 e cauzione Cor. 100.—, il tutto su due decimi dell'entità suddetta;

2) in base alla debitoriale notarile dd. 14-V-1895, num. d'aff. 12.403, in unione al documento di cessione dd. 24-III-1904 il diritto di pegno per il credito a titolo di mutuo della Cassa principale slovena di risparmio e prestito di Lubiana, capitale residuo Corone 1776.17, interessi del 5% e cauzione Cor. 200.—, il tutto su un quinto della predetta entità;

3) in base alla debitoriale dd. 2-XI-1896 in unione alla sentenza dd. 2-X-1897, n. 9022, il diritto di pegno esecutorio per il credito a titolo di mutuo del notaio pubblico dott. Emilio Burger di Kočevje, capitale fiorini 528, interessi del 5% dal 1-V-1897, spese giudiziali fior. 37.14 e spese d'esecuzione fior. 6.78, il tutto su un quinto dell'entità suddetta;

4) in base ai contratti di compravendita dd. 7 e 9-XII-1896 il diritto di pegno per il credito a titolo di debito di prezzo di compravendita di Luigi Blut, possidente di case in Kočevje n. 17, nell'importo primiero di fior. 3938.66 e interessi del 4%; di tale credito una parte è cancellata condizionatamente (§ 51 legge tavolare austr., ora § 58 legge sui libri tavolari) rimanendo lo stesso credito intavolato incondizionatamente nell'importo di Cor. 924.52, il tutto su tre quinti della predetta entità.

In nesso con tale credito di Luigi Blut, si trovano iscritti nel libro montanistico anche i seguenti diritti di suppegno risp. annotazioni:

4 a) in base alla sentenza dd. 27-X-1898, C I 142/98—2, il diritto di suppegno per l'esazione del credito esecutorio di Luigi Zorman, farinaiuolo in Lubiana, capitale fior. 500.—, interessi del 5% dal 15-X-1898, spese giudiziali fior. 28.15, spese d'esecuzione fior. 15.46½, 8.17 e 8.17;

4 b) in base al precetto di pagamento dd. 15-X-1898 il diritto di suppegno per il credito esecutorio della Filiale dell'I. R. Priv. Istituto austriaco di credito per il commercio e l'artigianato di Brünn, capitale fior. 221.63, interessi del 6% dal 24-VIII-1898, spese processuali fior. 11.41 e 10.38 e spese d'esecuzione fior. 17.18;

4 c) in base alla transazione dd. 8-XI-1898, C I 147/98-3, il diritto di suppegno per il credito esecutorio della Filiale dell'I. R. Priv. Istituto austriaco di credito per il commercio e l'artigianato di Brünn, capitale fior. 230.—, interessi del 6% dal 2-IX-1898, spese di lite fior. 21.94 e spese d'esecuzione fior. 14.73;

4 d) in base alla transazione dd. 8-XI-1898, Cb I 206/98-2, il diritto di suppegno per il credito esecutorio di Federico Neumann, commerciante di Budapest, capitale fior. 41.70, interessi del 6% dal 3-IX-1898, spese di lite fior. 9.80 e spese d'esecuzione fior. 10.15;

4 e) in base alla transazione dd. 8-XI-1898, C I 153/98-2, il diritto di suppegno per il credito esecutorio della ditta A. Brucker & Comp. di Trieste capitale fior. 162.80, interessi del 6% dal 20-X-1898, spese giudiziali fior. 14.33 e spese d'esecuzione fior. 14.23;

4 f) in base alla transazione dd. 8-XI-1898, C I 152/98—2, il diritto di suppegno per il credito esecutorio della ditta A. F. Braidich & Comp. di Trieste, capitale fior. 89.09, interessi del 6% dal 21-IX-1898, spese di lite fior. 13.82 e spese d'esecuzione fior. 13.73;

4 g) in base alla transazione dd. 23-XII-1898, C II 412/98—6, il diritto di suppegno per il credito esecutorio di Janko Traun, commerciante in Glince, capitale fior. 432.97, interessi del 6% dal 28-XI-1898, spese di transazione fior. 34.97 e spese d'esecuzione fior. 13.29;

4 h) in base alla transazione dd. 26-XI-1898, C I 163/98—3, il diritto di suppegno per il credito esecutorio di Francesco Majdič di Vir, capitale fiorini 223.75, interessi del 6%, spese

Sodna oblastva

Dn. št. 5/42—2. 447

Objava.

V rudarskoknjižni stvari Trboveljske premogokopne družbe v Ljubljani, Gledališka ul. 3, je imenovana družba kot lastnica rudniške entitete št. 113 Fol. 275 (del rudnika Kočevje) **predlagala uvedbo postopanja za amortizacijo pri cit. entiteti vknjiženih zastavnih terjatev,** ki že več kot 30 let ne obstoje, in sicer:

1. na podlagi zadolžnice z dne 19. IX. 1894 v zvezi z odstopnim pismom z dne 29. XI. 1904 zastavna pravica v korist Glavne slovenske hranilnice in posojilnice v Ljubljani v znesku kron 4000, 6% obresti od 20. IX. 1903 in kavcije v znesku kron 100.—, vse to pri dveh desetinah te entitete. (Terjatev je iz naslova posojila);

2. na podlagi notarske zadolžnice z dne 14. V. 1895, opr. št. 12.403, v zvezi z odstopnim pismom z dne 24. III. 1904 zastavna pravica za posojilno terjatev Glavne slovenske hranilnice in posojilnice v Ljubljani v ostanku kron 1776.17, 5% obresti in kavcije kron 200.—, vse to pri eni petini te entitete;

3. na podlagi zadolžnice z dne 2. XI. 1896 v zvezi s sodbo z dne 2. X. 1897, št. 9022, izvršljiva zastavna pravica za posojilno terjatev dr. Emila Burgerja, notarja v Kočevju, v znesku gold. 528.— s 5% obrestmi od 1. V. 1897, sodnih stroškov gold. 37.14 in izvršilnih stroškov gold. 6.78, vse to pri eni petini te entitete;

4. na podlagi kupnih pogodb z dne 7. in 9. XII. 1896 zastavna pravica za kupninsko terjatev Bluta Alojza, hišnega posestnika v Kočevju št. 17, v prvotnem znesku gold. 3938.66 s 4% obrestmi, od katere terjatve je del pogojno izbrisan (§ 51. avstr. zemlj. zak., sedaj § 58. zzk.) ter je brezpogojno vknjižena še ista terjatev v višini kron 924.52, vse to pri treh petinah te entitete.

V zvezi s to terjatvijo Alojza Bluta so v rudarski knjigi še sledeče vknjižbe nadzastavnih pravic oziroma vpisi:

4. a) na podlagi sodbe z dne 27. X. 1898, C I 142/98—2, nadzastavna pravica v izterjavo izvršljive terjatve Zormana Alojzija, mokarja v Ljubljani, v znesku gold. 500.—, 5% obresti od 15. X. 1898, sodnih stroškov gold. 28.15, izvršilnih stroškov 15.46½, 8.17 in 8.17 goldinarjev;

4. b) na podlagi plačilnega naloga z dne 15. X. 1898 nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev podružnice «K. k. priv. österreichische Kreditanstalt für Handel und Gewerbe in Brünn» (Brno) v znesku gold. 221.63, 6% obresti od 24. VIII. 1898, sodnih stroškov gold. 11.41 in 10,38 gold. ter izvršilnih stroškov gold. 17.18;

4. c) na podlagi poravnave z dne 8. XI. 1898, C I 147/98—3, nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev «K. k. priv. österreichische Kreditanstalt für Handel und Gewerbe in Brünn» (Brno) v znesku gold. 230.—, 6% obresti od 2. IX. 1898, pravdnih stroškov gold. 21.94 in izvršilnih stroškov gold. 14.73;

4. d) na podlagi poravnave z dne 8. XI. 1898, Cb I 206/98—2, nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev Neumanna Friedricha, trgovca v Budapestu, v znesku gold. 41.70, 6% obresti od 3. IX. 1898, pravdnih stroškov gold. 9.80 in izvršilnih stroškov gold. 10.15;

4. e) na podlagi poravnave z dne 8. XI. 1898, C I 153/98—2, nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev tvrdke A. Brucker & Comp., Trieste (Trst) v znesku gold. 162.80, 6% obresti od 20. X. 1898, sodnih stroškov gold. 14.33 in izvršilnih stroškov gold. 14.23;

4. f) na podlagi poravnave z dne 8. XI. 1898, C I 152/98—2, nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev tvrdke A. F. Braidich & Comp. v Trieste (Trst) v znesku gold. 89.09, 6% obresti od 21. IX. 1898, pravdnih stroškov gold. 13.82 in izvršilnih stroškov gold. 13.73;

4. g) na podlagi poravnave z dne 23. XII. 1898, C II 412/98-6, nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev Trauna Jankota, trgovca na Glincah v znesku gold. 432.97, 6% obresti od 28. XI. 1898, stroškov poravnave gold. 34.97 in izvršilnih stroškov gold. 13.29;

4. h) na podlagi poravnave z dne 26. XI. 1898, C I 163/98—3,

giudiziali fior. 25.39 e spese d'esecuzione fior. 20.14½;

4 i) in base alla transazione dd. 20-XII-1898, Cg I 112/98-3, il diritto di suppegno per il credito esecutorio di Giovanni Knez, commerciante in Lubiana, capitale fior. 520.09, interessi del 6% dal 16-XI-1898, spese di lite fior. 57.52 e spese d'esecuzione fior. 17.37. In C numero di posta 30 è annotato a favore di questo credito di Giovanni Knez l'assegnamento per l'esazione del credito di Luigi Blut, assicurato tavolarmente in C 5 nell'importo di fior. 3938.66, fino all'ammontare del credito iscritto in C 28 di Giovanni Knez nell'importo di fior. 520.09 ed acc.;

4 k) in base alla transazione giudiziale dd. 24-IV-1899 il diritto di suppegno per il credito esecutorio di Edoardo Zellenka, agente commerciale in Lubiana, capitale fior. 99.03, interessi del 6% sull'importo di fior. 72.90 dal 9-XI-1898 e sull'importo di di fior. 26.13 dal 4-VIII-1898, spese giudiziali fior. 16.— e spese di esecuzione fior. 11.43. In C 33 è annotato a favore di questo credito di Edoardo Zellenka per fior. 99.03 ed acc. fino all'ammontare di tale credito l'assegnamento per l'esazione del credito di Luigi Blut, assicurato tavolarmente in C 5 nell'importo di fior. 3938.66 ed acc.;

4 l) in base alla transazione giudiziale dd. 26-IV-1899 il diritto di suppegno per il credito esecutorio di Giovanni Perdan, commerciante di Lubiana, capitale fior. 70.33, interessi del 6% dal 12-IV-1899, spese giudiziali fior. 15.06 e spese d'esecuzione fior. 3.59 (C 32). In C 34 è annotato a favore di questo credito di Giovanni Perdan fino al suo ammontare di fior. 70.33 ed acc. l'assegnamento per l'esazione del credito assicurato tavolarmente in C 5 di Luigi Blut nell'importo di fior. 3938.66;

5) in base ai contratti di compravendita dd. 7 e 9-XII-1896 il diritto di pegno per il credito a titolo di prezzo di compravendita di Maddalena Jakhitsch, nata Blut, possidente di case in Kočevje, nel residuo di Cor. 1860.—, e precisamente su tre quinti della predetta entità;

6) in base ai contratti di compravendita dd. 7 e 9-XII-1896 il diritto di pegno per il credito a titolo di prezzo di compravendita di Maddalena Blut di Malgern n. 2 nel residuo di Cor. 3600.— e precisamente su tre quinti dell'entità suddetta;

7) in base a due precetti di pagamento dd. 31-XII-1896 in nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev Majdiča Franceta v Véru v znesku gold. 223.75, 6% obresti, sodnih stroškov gold. 25.39 in izvršilnih stroškov gold. 20.14½;

4. i) na podlagi poravnave z dne 20. XII. 1898, Cg I 112/98-3, nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev Kneza Ivana, trgovca v Ljubljani, v znesku 520.09 gold., 6% obresti od 16. XI. 1898, tožbenih stroškov gold. 57.52 in izvršilnih stroškov gold. 17.37. Pod C 30 je za to terjatev Ivana Kneza zaznamovan preodkaz v poteg pod štev. C 5 zavarovane terjatve Bluta Alojza v znesku gold. 3938.66 do višine terjatve Ivana Kneza pod C 28 v znesku gold. 520.09 s pp.;

4. k) na podlagi sodne poravnave z dne 24. IV. 1899 nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev Zellenka Eduarda, agenta v Ljubljani, v znesku goldinarjev 99.03, 6% obresti od zneska gold. 72.90 od 9. IX. 1898 in od zneska gold. 26.13 od 4. VIII. 1898, sodnih stroškov v znesku gold. 16.— in izvršilnih stroškov gold. 11.43. Pod C 33 je zaznamovan v korist omenjene terjatve Zellenke Eduarda per gold. 99.03 s pripadki do višine te terjatve preodkaz v poteg terjatve Bluta Alojza, zavarovane pod C 5 v višini goldinarjev 3938.66 s pp.;

4. l) na podlagi sodne poravnave z dne 26. IV. 1899 nadzastavna pravica za izvršljivo terjatev Perdana Ivana, trgovca v Ljubljani v znesku gold. 70.33, 6% obresti od 12. IV. 1899, sodnih stroškov gold. 15.06 in izvršilnih stroškov gold. 3.59 (C 32). Pod C 34 je v korist omenjene terjatve Perdana Ivana do njene višine gold. 70.33 s pp. zaznamovan preodkaz v poteg pod C 5 zavarovane terjatve Bluta Alojza per gold. 3938.66;

5. na podlagi kupnih pogodb z dne 7. in 9. XII. 1896 zastavna pravica za kupninsko terjatev Jakhitsch Magdalene roj. Blut, hišne posestnice v Kočevju v ostanku kron 1860.— in to pri treh petinah te entitete;

6. na podlagi kupnih pogodb z dne 7. in 9. XII. 1896 zastavna pravica za kupninsko terjatev Blut Magdalene iz Malgerna št. 2 v ostanku kron 3600.— in to pri treh petinah te entitete;

unione a due documenti di cessione dd. 5-II-1901, n. 1001, e dd. 9-IX-1902 il diritto di pegno per il credito esecutorio di dott. Antonio nob. Schöppl, avvocato in Lubiana, nel residuo importo di Cor. 400.— ed interessi del 5%;

8) in base alla sentenza dd. 26-XI-1900, C III 602/00—2, il diritto di pegno per il credito esecutorio di Francesco Eppich di Kočevje, capitale Cor. 240.—, interessi del 5% dal 21-IX-1900, spese di lite Cor. 13.21, il tutto su due decimi dell'entità suddetta.

Si diffidano i creditori ipotecari e quelli di suppegno ed i loro aventi causa a presentare entro un anno, e precisamente non più tardi del 15 luglio 1943, contro l'ammortamento le loro opposizioni. In caso contrario, dopo trascorso tale termine, si dichiareranno questi crediti ammortizzati e si accorderà la cancellazione del diritto di pegno iscritto a favore degli stessi.

Tribunale Civile e Penale di Lubiana
il 24 giugno 1942-XX.

Varie

No. 58/42. 452

L'asta
di oggetti impegnati

avrà luogo il 12 agosto c. a. alle ore 15 nella sede del Civico Monte di pietà, via Poljanska 15.

Civico Monte di pietà di Lubiana,
il 24 luglio 1942-XX.

* 461

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di maturità, rilasciato nel 1940 dalla direzione del Io ginnasio reale maschile di Lubiana al nome di Antonio Bajuk. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Antonio Bajuk

* 463

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 7759 rilasciata dal Municipio di Lubiana, la licenza d'esercizio, il lasciapassare, il certificato di pertinenza ed il libretto di circolazione della bicicletta, tutti al nome di Massimiliano Gale da Lubiana, VII. Con la presente dichiaro i documenti anzidetti privi di valore.

Massimiliano Gale

7. na podlagi dveh plačilnih nalogov z dne 31. XII. 1896 v zvezi z dvema cesijskima izjavama z dne 5. II. 1901, št. 1001 in z dne 9. IX. 1902 zastavna pravica za izvršljivo terjatev dr. Antona pl. von Schöppl, advokata v Ljubljani, v ostanku kron 400.— s 5% obrestmi;

8. na podlagi sodbe z dne 26. XI. 1900, C III 602/00—2, zastavna pravica za izvršljivo terjatev Eppicha Franca v Kočevju v znesku kron 240.—, 5% obresti od 21. IX. 1900, pravdnih stroškov kron 13.21, vse to pri dveh desetinah te entitete.

Hipotekarni upniki oz. podzastavni upniki in njih pravni nasledniki se pozivljejo, da v enem letu, in to najkasneje do 15. julija 1943 prijavijo zoper amortizacijo svoje ugovore, ker bi se po preteku tega roka izrekle te terjatve za amortizirane in bi se dovolil izbris zastavne pravice zanje.

Okrožno sodišče v Ljubljani,
dne 24. junija 1942.

Razno

Št. 58/42. 452

Licitacija
zastavljenih predmetov

bo dne 12. avgusta t. l. ob 15. uri (pop.) v prostorih mestne zastavljalnice na Poljanski cesti 15.

Mestna zastavljalnica v Ljubljani
24. julija 1942.

* 461

Oklic.

Izgubil sem spričevalo o viš. teč. izpitu, izdano leta 1940. od ravnateljstva 1. moške realne gimnazije v Ljubljani na ime Anton Bajuk, in ga proglašam za neveljavno.

Bajuk Anton

* 463

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 7759, izdano od mestnega načelstva v Ljubljani, obrtni list, propustnico, domovinski list in prometno knjižico za kolo, vse na ime: Gale Maks iz Ljubljane VII. Proglašam vse navedene listine za neveljavne.

Gale Maks

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 62.

62. kos.

LUBIANA, 5 agosto 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 5. avgusta 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

292. Riordinamento amministrativo dell'Istituto Pensioni per Impiegati della provincia di Lubiana.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

293. Nomina dei componenti degli organi amministrativi dell'Istituto Pensioni per Impiegati di Lubiana.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

292. Upravna preureditev Pokojninskega zavoda za nameščence Ljubljanske pokrajine.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

293. Imenovanje članov za upravne organe Pokojninskega zavoda za nameščence v Ljubljani.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

292.

№ 155.

Riordinamento amministrativo dell'Istituto Pensioni per Impiegati della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge sull'assicurazione delle pensioni del 30 ottobre 1933, n. 42184, dell'ex-regno di Jugoslavia,

vista l'ordinanza 28 novembre 1938, n. 93027, del Ministero della politica sociale dell'ex-regno di Jugoslavia,

visto lo statuto dell'Istituto Pensioni per Impiegati di Lubiana, approvato con decreto 31 luglio 1922, n. 2540, dal Ministero della politica sociale dell'ex-regno di Jugoslavia,

ritenuta l'opportunità di assestare l'ordinamento amministrativo dell'Istituto, a seguito della riduzione della giurisdizione territoriale, e per il fatto che l'assemblea dei delegati non è in grado di funzionare regolarmente per mancanza del numero legale,

ordina:

Art. 1

L'assemblea generale, il consiglio di amministrazione, i collegi dei revisori, il comitato arbitrale, la commissione delle pensioni dell'Istituto Pensioni per Impiegati di Lubiana sono sciolti.

Art. 2

Gli organi amministrativi dell'Istituto Pensioni sono i seguenti:

a) il presidente,
b) il consiglio d'amministrazione,
c) il collegio dei revisori,
d) il comitato arbitrale,
e) il comitato delle pensioni.

Il presidente dell'Istituto è nominato dall'Alto Commissario.

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 155.

Upravna preureditev Pokojninskega zavoda za nameščence Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon bivše kraljevine Jugoslavije o pokojninskem zavarovanju nameščencev z dne 30. oktobra 1933 št. 42.184,

glede na uredbo ministrstva za socialno politiko bivše kraljevine Jugoslavije z dne 28. novembra 1938 št. 93.027,

glede na statut Pokojninskega zavoda za nameščence v Ljubljani, odobren z naredbo ministra za socialno politiko bivše kraljevine Jugoslavije z dne 31. julija 1922 št. 2540 in

smatrajoč za umestno, da se zaradi zmanjšanja poslovnega območja in zato, ker zbor delegatov zaradi nesklepčnosti ne more redno delovati, Zavod upravno preuredi,

odreja:

Člen 1.

Zbor delegatov, upravni odbor, revizijska komisija, razsodišče in rentni komisiji Pokojninskega zavoda za nameščence v Ljubljani se razpuščajo.

Člen 2.

Upravni organi Pokojninskega zavoda so tile:

a) predsednik,
b) upravni odbor,
c) revizijska komisija,
d) razsodišče,
e) rentna komisija.

Predsednika zavoda imenuje Visoki komisar.

I componenti degli altri organi amministrativi nell'egual numero previsto dalle disposizioni vigenti sono nominati dall'Alto Commissario su designazione delle competenti Unioni provinciali sindacali.

Il presidente del comitato arbitrale è nominato dall'Alto Commissario fra i giudici in attività di servizio residenti nella provincia di Lubiana.

Art. 3

I poteri ed i compiti già attribuiti all'assemblea generale sono demandati all'Alto Commissariato.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 29 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člane drugih upravnih organov imenuje v istem številu, kot je določeno po veljajočih predpisih, Visoki komisar na predlog pristojnih pokrajinskih sindikalnih zvez.

Predsednika razsodišča imenuje Visoki komisar izmed aktivnih sodnikov, bivajočih v Ljubljanski pokrajini.

Člen 3.

Pravice in dolžnosti dosedanjega zbora delegatov se prenesejo na Visoki komisariat.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 29. julija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 77.

Nomina dei componenti degli organi amministrativi dell'Istituto Pensioni per Impiegati di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 29 luglio 1942-XX, n. 155, concernente il riordinamento amministrativo dell'Istituto Pensioni per Impiegati,

viste le designazioni delle competenti Unioni provinciali professionali,

decreta:

Gli organi amministrativi dell'Istituto Pensioni per Impiegati di Lubiana, previsti dall'articolo 2 dell'ordinanza 29 luglio 1942-XX, n. 155, sono così costituiti:

a) Presidente: Dott. Milavec Antonio;

b) Consiglio d'amministrazione — membri effettivi: Avsenek Giovanni, Dott. Žužek Bogdan, Dott. Božič Mirko, Lukič Zvonimiro, Jeglič Francesco, Tavčar Giovanni, Vrevc Francesco, Zemljič Giuseppe, Lekan Giuseppe, Japelj Francesco — sostituti: Bahovec Giuseppe, Dott. Berce Giovanni, Dott. Megušar Antonio, Naglas Vittorio, Laurič Giuseppe, Markelj Giovanni, Briški Antonio, Pogačar Rodolfo, Korče Luigi, Pirc Giuseppe;

c) Collegio dei revisori — membri effettivi: Čeč Carlo, Golmajer Cirillo — sostituti: Ing. Biskupski Vittorio, Patic Antonio;

d) Comitato arbitrale — presidente Dott. Krajnc Emilio — membri effettivi: Dott. Dermastija Giuseppe, Dott. Pavlin Francesco, Kuhar Giovanni, Sitar Luigi — sostituti: Dott. Kopač Andrea, Dott. Zupan Francesco, Palme Ferdinando, Hafner Andrea;

e) Comitato delle pensioni — membri effettivi: Verovšek Giuseppe, Dott. Jan Branko — sostituti: Dott. Megušar Antonio, Markelj Giovanni.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Boll. Uff. per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 29 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

293.

Št. 77.

Imenovanje članov za upravne organe Pokojninskega zavoda za nameščence v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 29. julija 1942-XX št. 155 o upravni preureditvi Pokojninskega zavoda za nameščence in

upoštevaje predloge pristojnih sindikalnih pokrajinskih zvez,

odloča:

Upravni organi Pokojninskega zavoda za nameščence v Ljubljani, določeni v členu 2. naredbe z dne 29. julija 1942-XX št. 155, so sestavljeni takole:

a) predsednik: dr. Milavec Anton;

b) upravni odbor — člani: Avsenek Ivan, dr. Žužek Bogdan, dr. Božič Mirko, Lukič Zvonimir, Jeglič Franc, Tavčar Ivan, Vrevc Franc, Zemljič Joško, Lekan Josip, Japelj Franc; — namestniki: Bahovec Josip, dr. Berce Ivan, dr. Megušar Anton, Naglas Viktor, Laurič Josip, Markelj Ivan, Briški Anton, Pogačar Rudolf, Korče Alojzij, Pirc Josip;

c) revizijska komisija — člana: Čeč Karol, Golmajer Ciril; — namestnika: inž. Biskupski Viktor, Patic Anton;

d) razsodišče — predsednik: dr. Krajnc Emil; — člani: dr. Dermastija Josip, dr. Pavlin Franc, Kuhar Ivan, Sitar Alojzij; — namestniki: dr. Kopač Andrej, dr. Zupan Franc, Palme Ferdinand, Hafner Andrej;

e) rentni odbor — člana: Verovšek Josip, dr. Jan Branko; — namestnika: dr. Megušar Anton, Markelj Ivan.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 29. julija 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 62. Št. 62.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 62 del 5 agosto 1942-XX. E. F. Priloga k 62. kosu z dne 5. avgusta 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Iscrizioni:

181.

Sede della Centrale: **Milano.**
Sede della Filiale: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 11 giugno 1942-XX.

Ditta della Filiale: **SOCIETA' COMMERCIALE IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE S. C. I. E., FILIALE LUBIANA.**

Oggetto dell'esercizio: Importazione ed esportazione di materie prime, di merci, di macchine ed impianti, di prodotti tessili, di macchine ed impianti, interessanti l'industria tessile.

Costituzione: Società Anonima, filiale della Centrale, registrata presso il Tribunale Civile e Penale di Milano al No. 25240 Registro d'ordine, al No. 30608 Registro Società, Volume 1128, Fascicolo 1370.

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 1950 e potrà essere prorogata.

Il capitale sociale ammonta a L. 20.000.000 ed è diviso in 200.000 azioni di L. 100 ciascuna di valore nominale. Le azioni sono liberate al portatore. I versamenti sulle azioni saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione nel modo che verrà reputato conveniente. Le azioni si possono trasformare su richiesta del proprietario in azioni nominative.

Il Consiglio di Amministrazione della Società compongono i Signori:

Cons. Naz. Cav. del Lav. e di Gr. Cr. Franco Marinotti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Milano, Via Cernaia 8;

Cons. Naz. Cav. del Lav. Dott. Furio Cicogna, Milano, Via Conservatorio 13;

Cav. del Lav. Prof. Comm. Francesco Mario Oddasso, Roma, Via delle Muratte 43.

Secondo l'estratto, vidimato dal notaio, dal libro dei Verbali del Consiglio di Amministrazione della Società, compongono la rappresentanza della Filiale di Lubiana i Direttori:

Dott. Giacinto Lazzeri, Milano, Via Cernaia 8,

Avv. Enrico Cattaneo, Milano, Corso Vittorio Emanuele 37.

La Filiale sottoscrive così che sotto la denominazione della Filiale fatta a mano, o a stampa, o con timbro i Direttori mettono la propria firma collettivamente, o un Direttore con un Procuratore, o un Direttore col Direttore della Ragioneria: la corrispondenza semplice è firmata da uno dei Direttori.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale, Lubiana,
l' 11 giugno 1942-XX.
Fi 27/42 — Rg B III 154/1.

Registro consorziale

Iscrizioni:

182.

Sede: **Podlipa.**
Giorno dell'iscrizione: 17 luglio 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa elettrica di Podlipa, consorzio a garanzia limitata.**

Il consorzio anzidetto è stato costituito a tempo indeterminato il 1 febbraio 1942-XX.

Scopo del consorzio è di promuovere gli interessi economici dei consortisti e di:

1) fornire a tale fine, dalla propria od estranea centrale, ai consortisti la corrente (energia) elettrica a rischio e conto comune;

2) eseguire per i consortisti le installazioni necessarie;

3) fornire ai consortisti macchine per l'illuminazione elettrica e per l'esercizio della loro industria, lampade ed altri articoli del ramo.

La quota consorziale è di L. 90 e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio.

Ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali iscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro ammontare.

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale. Inviti all'assemblea si devono pubblicare inoltre nel periodico «Narodni gospodar» di Lubiana.

Il comitato amministrativo si compone di 4 consortisti e viene eletto per la durata di anni tre.

Ogni anno si rinnova un terzo dei componenti il comitato amministrativo.

Il consorzio è rappresentato dal comitato amministrativo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consoriale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo e un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Membri del comitato amministrativo sono i sigg.:

Giovanni Jurca, figlio di propr. fondiario di Podlipa 10,

Sodna oblastva

Trgovinski register

Vpisi:

181.

Sedež centrale: **Milano.**
Sedež podružnice: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 11. junija 1942.

Besedilo: **SOCIETA' COMERCIALE IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE S. C. I. E. — FILIALE LUBIANA.**

Obratni predmet: Uvoz in izvoz surovin, blaga, strojev in opreme, tekstilnih proizvodov, strojev in opreme, ki se tiče tekstilne industrije.

Družbina oblika: Delniška družba, ki je podružnica pri Tribunale Civile e Penale v Milanu pod štev. 25240 posl. reg. in štev. 30608 reg. družb, knjiga 1128, zvezek 1370, protokolirane glavnega zavoda.

Trajanje družbe je določeno do 31. decembra 1950., more pa biti podaljšano.

Družbina glavnica znaša 20 milijonov lir in je razdeljena na 200.000 delnic po 100 lir; delnice se glase na prinositelja, delnice se vplačajo na poziv upravnega sveta in na način, kakor ga ta določi; delnice se morajo na prošnjo lastnika spremeniti v imenske delnice.

Upravni svet družbe tvorijo:

Cons. Naz. Cav. Gr. Cr. e Lav. Rag. Franco Marinotti, predsednik upravnega sveta, Milano, Via Cernaia 8,

Cons. Naz. Cav. del Lav. Dr. Furio Cicogna, Milano, Via Conservatorio 13,

Cav. del Lav. Prof. Comm. Francesco Mario Oddasso, Roma, Via delle Muratte 43.

Po notarsko overjenem izpisku iz sejnih zapisnikov upravnega sveta družbe tvorita predstavništvo podružnice v Ljubljani ravnatelja:

Dott. Giacinto Lazzeri, Milano, Via Cernaia 8,

Avv. Enrico Cattaneo, Milano, Corso Vittorio Emanuele 37.

Podružnica podpisuje tako, da pod pisano, tiskano ali odtisnjeno tvrdko podružnice postavita svoj podpis oba ravnatelja kolektivno ali po en ravnatelj z enim prokuristom ali po en ravnatelj z ravnateljem računskega oddelka, navadno korespondenco pa po en ravnatelj posamez.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. junija 1942.
Fi 27/42 — Rg B III 154/1.

Zadružni register

Vpisi:

182.

Sedež: **Podlipa.**
Dan vpisa: 17. julija 1942.

Besedilo: **Električna zadruga v Podlipi, zadruga z omejenim jamstvom.**

Zadruga je bila ustanovljena dne 1. februarja 1942 za nedoločen čas.

Zadruga ima namen, pospeševati gospodarske koristi svojih zadružnikov s tem, da:

1. dobavlja svojim zadružnikom električni tok (silo) na skupni račun in nevarnost: tok dobavlja iz lastne ali tuje elektrarne;

2. izvršuje za svoje zadružnike potrebne instalacije;

3. dobavlja svojim zadružnikom za razsvetljavo in obrat potrebne stroje, svetilke in druge v to stroko spadajoče predmete.

Poslovni delež znaša 90 lir in se mora vplačati ob pristopu.

Vsak zadružnik jamči z vpisanimi poslovnimi deleži in še z njihovim enkratnim zneskom.

Zadruga objavlja svoje priobčitve na razglasni deski v svoji poslovalnici. Vabila na skupščine pa mora poleg tega objavljati v listu «Narodni gospodar» v Ljubljani.

Upravni odbor sestoji iz 4 zadružnikov in se voli za dobo treh let.

Vsako leto izstopi tretjina odbornikov.

Zadrugo zastopa upravni odbor.

Za zadrugo se podpisuje na ta način, da se pod zadružno firmo podpišeta po dva člana upravnega odbora ali po en član

Cirillo Nagode, figlio di propr. fondiario di Rovte 55,

Giovanni Malavašič, propr. fondiario e falegname di Podlipa 12,

Francesco Slabe, propr. fondiario di Smrečje 19.

Tribunale Civile e Penale, ses. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 17 luglio 1942-XX.
Fi 13/42-3 — Zadr. IV 118/1.

Modificazioni e aggiunte:

183.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 24 luglio 1942-XX.

Ditta: **«Mali dom» consorzio reg. a g. l. per la costruzione di piccole case in Lubiana.**

Vengono cancellati i sigg. Francesco Mrak ed Anna Arhar dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Giuseppe Mayer, imp. ferroviario, via Drenikova 8 e Valentino Rože, imp. ferroviario, via Štefanova 16, ambidue da Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 24 luglio 1942-XX.
Zadr. I 104/47.

*

184.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 24 luglio 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa di credito mutua in Lubiana, consorzio a g. l.**

Vengono iscritti in qualità di membri del comitato amministrativo i sigg. Giovanni Dolžan, ispettore sup., Poljanski nasip 56, e Vladimiro Mihelčič, impiegato, via Dermotova 5, ambidue da Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 24 luglio 1942-XX.
Zadr. IV 9/9.

*

185.

Sede: **Metlika.**

Giorno dell'iscrizione: 5 giugno 1942-XX.

Ditta: **Casa di risparmio e di prestito, consorzio a g. ill. di Metlika.**

1. È stato modificato il § 24 dello statuto consorziale come segue: Il comitato amministrativo da ora innanzi si compone di 6 consortisti e di 3 loro sostituti.

2. Vengono cancellati i sigg. Giuseppe Nemanič, Antonio Molek, Leopoldo Nemanič, Giovanni Klemenčič, Antonio Matkovič, Mattia Rus e Giovanni Petrič dalla carica di membri del comitato amministrativo e viene iscritto nella stessa qualità il

upravnega odbora in en v to pooblaščeni nameščenec zadruge.

Člani upravnega odbora so:

Jurca Ivan, posestnika sin v Podlipi 10,

Nagode Ciril, posestnika sin v Rovtah 55,

Malavašič Ivan, posestnik in mizar v Podlipi 12,

Slabe Franc, posestnik v Smrečju 19.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 17. julija 1942-XX.
Fi 13/42-3 — Zadr. IV 118/1.

Spremembe in dodatki:

183.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 24. julija 1942.

Besedilo: **«Mali dom» stanovanjska zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora Mrak Franc in Arhar Ana, vpišeta pa se člana upravnega odbora Mayer Josip, žel. uslužbenec, Drenikova 8 in Rože Valentin, žel. uslužbenec, Štefanova 16, oba v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. julija 1942-XX.
Zadr. I 104/47.

*

184.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 24. julija 1942.

Besedilo: **Vzajemna kreditna zadruga v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**

Vpišeta se člana upravnega odbora Dolžan Janko, viš. inspektor, Poljanski nasip 56 in Mihelčič Vladimir, uradnik, Dermotova ul. 5, oba v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. julija 1942-XX.
Zadr. IV 9/9.

*

185.

Sedež: **Metlika.**

Dan vpisa: 5. junija 1942.

Besedilo: **Hranilnica in posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Metliki.**

1. Vpisala se je sprememba pravil v § 24. tako, da sestoji upravni odbor odslej iz 6 zadružnikov in 3 namestnikov.

2. Izbrisali so se dosedanji člani upravnega odbora Nemanič Jože, Molek Anton, Nemanič Leopold, Klemenčič Janez, Matkovič Anton, Rus Matija in Petrič Ivan, vpisal pa se je novoizvoljeni član upravnega odbora Nemanič Anton, posestnik, Gor. Lokvice št. 32.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 5. junija 1942.
Zadr. I 41/94.

*

186.

Sede: **Novo mesto.**

Giorno dell'iscrizione: 12 giugno 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa di consumo degli impiegati statali, consorzio a g. l. in Novo mesto.**

Vengono cancellati i membri del comitato amministrativo dr. Rodolfo Kyovsky e Giuseppe Pavlič ed iscritti nella stessa qualità i neoeletti membri Edo Picek, praticante giudiziario e Francesco Lozar, ufficiale superiore di cancelleria, ambidue da Novo mesto.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale Commerciale di Novo mesto
il 12 giugno 1942-XX.
Reg. A II 74/42.

*

187.

Sede: **Savlje.**

Giorno dell'iscrizione: 17 luglio 1942-XX.

Ditta: **Consorzio a garanzia limitata per l'acquisto di macchine in Savlje.**

Viene cancellato il sig. Giovanni Kregar dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Giuseppe Škerlj, proprietario fondiario in Savlje n. 13.

Il comitato amministrativo è presieduto dal sig. Giovanni Čerin, vicepresidente ne è il sig. Francesco Cunder.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 17 luglio 1942-XX.
Zadr. I 25/65.

Varie

465

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 024852 rilasciata il 9 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Vittorio Gačnik da Lubiana-Rožna dolina. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vittorio Gačnik

*

464

Notificazione.

Mi è stata sottratta la carta di identità n. 004949 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di Giovanni Valant da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Valant

Razno

465

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 024852, izdano dne 9. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Gačnik Viktor iz Rožne doline pri Ljubljani. Proglašam jo za neveljavno.

Gačnik Viktor

*

464

Objava.

Ukradena mi je bila osebna izkaznica št. 004949, izdana od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Valant Ivan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Valant Ivan

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

G.Dr. Zupančič Tone, advokat
Kolodv.ul.6. Ljubljana
Poštnina plačana v gotovini

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 63.
LUBIANA, 8 agosto 1942-XX. E. F.

63. kos.
V LJUBLJANI dne 8. avgusta 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
294. Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Industriali e degli Artigiani della provincia di Lubiana e lo statuto relativo.

VSEBINA:

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA
294. Odobritev pravil Združenja industrijcev in obrtnikov Ljubljanske pokrajine in zadevna pravila.

Testo ufficiale

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

294.

№ 78.

Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Industriali e degli Artigiani della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 15 novembre 1941-XX, n. 151, concernente la costituzione dell'Unione provinciale e riordinamento delle associazioni professionali dei datori di lavoro della provincia di Lubiana, e 17 novembre 1941-XX, n. 152, concernente norme di attuazione dell'ordinanza predetta,

letto lo Statuto dell'Associazione degli Industriali e degli Artigiani della provincia di Lubiana, e constatato che è compilato e proposto conformemente alle norme di cui all'articolo 8 dell'ordinanza 17 novembre 1941-XX, n. 152, per cui può essere approvato,

decreta:

È approvato l'unito Statuto dell'Associazione degli Industriali e degli Artigiani della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 28 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI E DEGLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

Scopi

Art. 1

L'Associazione degli Industriali ed Artigiani della provincia di Lubiana inquadra totalitariamente tutti gli

Neuradni prevod

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

294.

Št. 78.

Odobritev pravil Združenja industrijcev in obrtnikov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 15. novembra 1941-XX št. 151 o ustanovitvi Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine in preureditvi njih stanovskih združb in z dne 17. novembra 1941-XX št. 152 z navodili za izvrševanje omenjene naredbe,

proučivši pravila Združenja industrijcev in obrtnikov Ljubljanske pokrajine in po ugotovitvi, da so sestavljena in sklenjena skladno s predpisi iz člena 8. naredbe z dne 17. novembra 1941-XX št. 152, zaradi česar jih je mogoče odobriti,

odloča:

Odobrujejo se priložena pravila Združenja industrijcev in obrtnikov Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 28. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILA ZDRUŽENJA INDUSTRIJCEV IN OBRTNIKOV LJUBLJANSKE POKRAJINE

Namen.

Člen 1.

Združenje industrijcev in obrtnikov Ljubljanske pokrajine vključuje povsem vse industrijce in obrtnike, ki poslujejo na ozemlju pokrajine.

industriali ed artigiani che esercitano la loro attività sul territorio della provincia.

L'Associazione aderisce ai sensi dell'ordinanza n. 151 del 15 novembre 1941-XX all'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana.

Art. 2

L'Associazione nell'ambito della propria competenza si propone:

1) di curare la tutela generale delle categorie industriali ed artigiane e di favorirne lo sviluppo tecnico ed economico in armonia con l'interesse generale della provincia e della sua attività produttiva;

2) di studiare e di risolvere i problemi economici e sociali relativi alle categorie stesse;

3) di procedere in base alle deleghe conferitele volta per volta dall'Unione provinciale dei datori di lavoro, alle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro e di accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi che interessano le categorie inquadrate;

4) di promuovere, attuare e concorrere all'attuazione di qualsiasi iniziativa, la quale tenda a curare l'assistenza, l'educazione tecnica, morale e nazionale dei soci nonchè l'incremento ed il miglioramento della produzione;

5) di promuovere e curare l'istituzione di scuole professionali;

6) di favorire la collaborazione tra gli esercenti le attività inquadrate;

7) di provvedere alla nomina o alla designazione di rappresentanti le categorie inquadrate in tutti i consigli, enti ed organi in cui tale rappresentanza sia prevista dalle leggi e dai regolamenti o sia richiesta od ammessa;

8) di raccogliere ed elaborare tutti gli elementi, notizie e dati relativi a questioni interessanti l'attività delle categorie inquadrate;

9) di esercitare tutte quelle altre funzioni che siano ad essa demandate in virtù di leggi, regolamenti e disposizioni delle competenti autorità e dell'Unione dei datori di lavoro.

Soci

Art. 3

Sono soci di diritto dell'Associazione tutte le imprese industriali ed artigiane della provincia.

La qualità di socio comporta il rispetto del presente statuto e delle altre norme che in base allo statuto siano emanate anche in avvenire.

Chiunque nella provincia intende esercitare un'attività di natura industriale od artigiana dovrà presentare domanda di iscrizione all'Associazione, che l'inoltrerà all'Unione dei datori di lavoro, nella quale dovrà essere indicata la natura dell'attività, essere citati l'ubicazione degli stabilimenti o dell'azienda, l'entità degli impianti, il numero dei dipendenti e delle persone dei suoi legali rappresentanti.

Le imprese straniere, che si trovino nelle condizioni previste dal presente articolo e che abbiano sede nella provincia di Lubiana da almeno 10 anni, sono ammesse come socie, ma i loro rappresentanti non possono essere nominati od eletti a cariche direttive.

La qualità di socio non cessa nè per dimissione nè per esclusione; può cessare solo quando cessi l'impresa.

Združenje je včlanjeno v smislu naredbe št. 151 z dne 15. novembra 1941-XX v Pokrajinski zvezi delodajalcev Ljubljanske pokrajine.

Člen 2.

Naloga Združenja v okviru njegove pristojnosti je:

1. da skrbi za splošno zaščito industrijskih in obrtniških strok ter da v skladu s splošnimi interesi pokrajine in njene proizvajalne delavnosti pospešuje njihov tehnični in gospodarski razvoj;

2. da proučuje in rešuje gospodarska in socialna vprašanja, ki zadevajo te stroke;

3. da pričenja na osnovi pooblastil, ki mu jih da od primera do primera Pokrajinska zveza delodajalcev, pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in sporazumov za ureditev kolektivnih gospodarskih odnošajev, zadevajočih včlanjene stroke;

4. da pospešuje, sproža in podpira vsakršno pobudo za pomoč, za strokovno, nravstveno in narodno vzgojo članov ter za povečanje in izboljšanje proizvodnje;

5. da pospešuje in skrbi za ustanavljanje strokovnih šol;

6. da pospešuje sodelovanje med izvrševalci vključenih obrtov;

7. da imenuje ali predlaga predstavnike včlanjenih strok v vse svete, ustanove in organe, za katere je tako zastopstvo določeno ali zahtevano ali dopuščeno v zakonih in pravilnikih;

8. da zbira in obravnava vsa dejstva, poročila in podatke o vprašanjih, ki zadevajo delovno področje včlanjenih strok;

9. da spolnjuje vse ostale naloge, ki so mu naložene z zakoni, pravilniki in odredbami pristojnih oblastev in Zveze delodajalcev.

Člani.

Člen 3.

Člani Združenja so po svojem svojstvu vsa industrijska in obrtna podjetja v pokrajini.

Članstvo obvezuje na spoštovanje teh pravil in drugih navodil, ki bi se še izdala na osnovi pravil.

Kdor koli želi v pokrajini poslovati kot industrijec ali obrtnik, mora vložiti prošnjo za vpis pri Združenju, ki jo pošlje Zvezi delodajalcev; v prošnji se morajo navesti vrsta obrta, kraj tvornice ali obrata, obsežnost naprav, število uslužbencev in njegovih zakonitih zastopnikov.

Tuja podjetja s pogoji iz tega člena, ki imajo sedež v Ljubljanski pokrajini najmanj že 10 let, se sprejmejo kot člani, toda njih zastopniki ne morejo biti imenovani ali izvoljeni v vodstvo.

Članstvo ne preneha niti z ostavko niti z izključitvijo; preneha le hkrati s podjetjem.

Art. 4

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti ed al corrente coi versamenti dei contributi obbligatori ordinari e straordinari.

I soci sono tenuti a fornire all'Associazione tutti gli elementi, notizie e dati che siano da essa richiesti nell'ambito delle sue attribuzioni, o per disposizioni di organismi superiori. Tali comunicazioni devono rimanere riservate.

I soci oltrechè essere tenuti alla osservanza dei contratti collettivi e degli accordi economici stipulati dall'Unione dei datori di lavoro, o per delega di questa dall'Associazione, devono informare l'Associazione di tutte le controversie che sorgono tra esse ed i loro dipendenti, sia nell'applicazione delle clausole stabilite dai contratti collettivi e dagli accordi economici sia in tutti gli altri casi concernenti i rapporti di lavoro.

I rapporti nell'interesse dei soci con le Associazioni dei lavoratori per questioni comunque attinenti ai compiti dell'Associazione o dell'Unione sono mantenuti esclusivamente per il tramite dell'Associazione o dell'Unione, ai sensi di quanto è previsto dai rispettivi statuti.

Sindacati

Art. 5

I soci dell'Associazione sono riuniti in sindacati che raggruppano i soci esercenti lo stesso ramo di attività.

Determinazioni circa la costituzione dei sindacati sono di competenza dell'Assemblea e sono soggette all'approvazione dell'Unione.

Qualora le ditte associate esercenti un determinato ramo di attività non raggiungano il numero di tre, non si farà luogo alla costituzione di un particolare sindacato e le aziende saranno invece raggruppate in un sindacato generico.

I sindacati, quali organi dell'Associazione, assolveranno tutti i compiti che spettano a questa nei confronti della categoria inquadrata e nell'ambito della competenza territoriale della stessa.

In particolare spetta ai sindacati:

1) di provvedere all'ammissione dei soci;

2) di provvedere alle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi economici collettivi;

3) di adottare deliberazioni su tutte le questioni la cui trattazione sia stata ad essi affidata o delegata dall'Associazione;

4) di provvedere alla nomina dei rappresentanti dei sindacati negli organi dell'Associazione o dell'Unione nonchè presso enti, organi e commissioni, quando tale rappresentanza sia richiesta od ammessa per le categorie inquadrate dal sindacato;

5) di adottare le misure disciplinari di cui agli articoli 24 e 25 del presente statuto;

6) di provvedere all'assistenza ed all'istruzione professionale dei soci.

Nello svolgimento dei propri compiti i sindacati si avvalgono dei servizi e dell'assistenza dell'Associazione.

I soci che appartengono alle categorie artigiane, sono inquadrati dalla Sezione per l'artigianato.

Art. 6

Sono organi del Sindacato:

1) il presidente,

2) l'assemblea.

Člen 4.

Članske pravice more izvrševati le član, ki je pravilno vpisan in ki ni v zastanku s plačilom obveznih rednih in izrednih prispevkov.

Člani so dolžni dajati Združenju vsa obvestila, poročila in podatke, ki bi jih zahtevalo v okviru svoje pristojnosti ali po nalogu nadrejenih organov. Taka sporočila morajo ostati zaupna.

Člani so ne le dolžni spolnjevati kolektivne pogodbe in gospodarske sporazume, sklenjene po Zvezi delodajalcev ali z njenim pooblastilom' po Združenju, temveč so tudi dolžni obveščati Združenje o vseh sporih, ki bi nastali med njimi in njihovimi uslužbenci bodisi glede izvajanja predpisov kolektivnih pogodb in gospodarskih sporazumov, bodisi glede vseh ostalih zadev, ki se tičejo delovnega razmerja.

Stiki v prid članstvu z delavskimi združenji v vprašanjih, ki spadajo v področje Združenja ali Zveze, se smejo vzdrževati le preko Združenja ali Zveze v smislu določb njihovih pravil.

Sindikati.

Člen 5.

Člani Združenja se uvrste v sindikate, ki združujejo člane, izvršujoče isto vrsto delavnosti.

Sklepi o ustanovitvi sindikatov spadajo v pristojnost skupščine, odobriti pa jih mora Zveza.

Če niso včlanjene niti tri tvrdke, izvršujoče določeno vrsto obrta, se ne ustanovi posebni sindikat, marveč se tvrdke združijo v splošni sindikat.

Sindikati kot organi Združenja opravljajo v okviru krajevne pristojnosti Združenja vse naloge, ki mu pripadajo glede včlanjene stroke.

V področje sindikatov spada zlasti:

1. da skrbijo za sprejemanje članov;

2. da skrbijo za pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in kolektivnih gospodarskih sporazumov;

3. da odločajo o vseh vprašanjih, ki bi jim jih Združenje predložilo ali preodkazalo v pretres;

4. da imenujejo predstavnike sindikatov v organe Združenja ali Zveze in v ustanove, organe in komisije, za katere je zastopstvo v sindikatih včlanjenih strok zahtevano ali dopuščeno;

5. da odrejajo disciplinske ukrepe, navedene v členih 24. in 25. teh pravil;

6. da skrbijo za zaščito članov in za njih strokovno izobrazbo.

Pri opravljanju svojih nalog se sindikati poslužujejo naprav in pomoči Združenja.

Člani, ki pripadajo obrtniškim strokam, so včlanjeni v odseku za obrtništvo.

Člen 6.

Organa sindikata sta:

1. predsednik;

2. skupščina.

Art. 7

Il presidente del Sindacato, eletto dall'assemblea, dura in carica tre anni.

La sua elezione deve essere ratificata dal presidente dell'Unione, sentito il parere del presidente dell'Associazione.

Il presidente del Sindacato presiede l'assemblea ed adempie a tutte le altre funzioni che gli siano attribuite dal presente statuto e dalle deliberazioni dell'Associazione o dell'Unione.

Art. 8

L'assemblea del Sindacato è costituita da tutti i soci del Sindacato stesso.

L'assemblea è convocata quando se ne verifichi la necessità e comunque non meno di una volta l'anno, dal presidente del Sindacato che la presiede, dietro autorizzazione del presidente dell'Associazione, sentito il parere del presidente dell'Unione.

Ogni partecipante all'assemblea ha diritto ad un voto per ogni 50 dipendenti, o frazione non inferiore a 25, con un minimo di un voto.

L'assemblea:

1) approva l'attività svolta dal Sindacato;

2) delibera su quanto riguarda gli interessi della categoria;

3) elegge il presidente;

4) coadiuva il presidente del Sindacato nello svolgimento dell'attività sindacale;

5) delibera sulle ammissioni dei soci e sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza, a norma degli articoli 24 e 25 del presente statuto;

6) adempie a tutte le altre attribuzioni che siano ad essa demandate dal presente statuto, dalle istruzioni e dalle deliberazioni superiori.

Per ciò che riguarda l'adempimento dei compiti di cui ai punti 2, 4, 5 e 6 l'assemblea potrà, su richiesta del presidente del Sindacato, sentito il presidente dell'Associazione, demandare tale adempimento ad una rappresentanza di 5 membri al massimo da essa scelti nel proprio seno.

Organi dell'Associazione

Art. 9

Sono organi dell'Associazione:

1) il presidente,
2) l'assemblea,
3) il consiglio,
4) la giunta esecutiva,
5) il collegio dei sindaci.

Art. 10

Il presidente è eletto dall'assemblea e la sua nomina è sottoposta alla ratifica da parte dell'Alto Commissario. La nomina non ha effetto fino a che tale ratifica non sia intervenuta. La revoca dell'approvazione da parte dell'Alto Commissario importa decadenza della carica.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il presidente dirige e rappresenta l'Associazione tanto nei rapporti interni che in quegli esterni; dà esecuzione alle deliberazioni dell'assemblea, del consiglio e della giunta esecutiva; vigila e cura l'osservanza della disciplina; adempie a tutte le altre funzioni che siano

Člen 7.

Predsednika sindikata voli skupščina za dobo treh let.

Njegovo izvolitev mora po dobljenem mnenju predsednika Združenja potrditi predsednik Zveze.

Predsednik sindikata predseduje skupščini in opravlja vse druge naloge, ki bi mu bile odkazane s temi pravili in s sklepi Združenja in Zveze.

Člen 8.

Skupščino sindikata tvorijo vsi člani sindikata.

Skupščino skliče, kadar se pokaže potreba, vendar vsaj enkrat na leto, po odobritvi predsednika Združenja in po zaslišanju predsednika Zveze predsednik sindikata, ki ji tudi predseduje.

Vsak udeleženec skupščine ima pravico na en glas za vsakih 50 uslužbencev ali ulomek ne manjši od 25, najmanj pa na en glas.

Skupščina:

1. odobruje dotedanje delo sindikata;

2. odloča o ukrepih za zaščito interesov zadevne stroke;

3. voli predsednika;

4. podpira predsednika sindikata v delovanju sindikata;

5. odloča o sprejemanju članov in o disciplinskih ukrepih, za katere je pristojna po določilih členov 24. in 25. teh pravil;

6. opravlja vse ostale naloge, ki bi ji bile odkazane s temi pravili ter navodili in sklepi nadrejenih organov.

Kar tiče opravljanje nalog po točkah 2., 4., 5. in 6., more skupščina na zahtevo predsednika sindikata in po zaslišanju predsednika Združenja poveriti take posle predstavništvu največ 5 članov, izvoljenih iz skupščine.

Organi Združenja.

Člen 9.

Organi Združenja so:

1. predsednik;
2. skupščina;
3. svet;
4. izvršilni odbor;
5. nadzorni odbor.

Člen 10.

Predsednika izvoli skupščina, izvolitev pa mora odobriti Visoki komisar. Izvolitev ni veljavna, dokler se ne odobri. Če Visoki komisar odobritev prekliče, funkcija preneha.

Predsednik ostane na svojem mestu tri leta in more biti ponovno izvoljen.

Predsednik vodi in predstavlja Združenje tako v notranjih kot v zunanjih odnošajih; izvršuje sklepe skupščine, sveta in izvršilnega odbora; nadzoruje in skrbi za vzdrževanje discipline in opravlja vse ostale naloge, ki

a lui affidate dal presente statuto e che gli siano delegate dai competenti organi sociali o dall'Unione.

È di diritto presidente dell'assemblea, del consiglio e della giunta esecutiva.

In caso di impedimento, il presidente è sostituito da uno dei due vice-presidenti. L'assemblea nomina uno dei due vice-presidenti, l'altro è di diritto il presidente della Sezione per l'artigianato.

Art. 11

L'assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione nonchè dai capi delle comunità artigiane e dal presidente della Sezione per l'artigianato.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal presidente dell'Associazione ogni anno mediante avviso spedito almeno quindici giorni prima della riunione, ed in via straordinaria ogni qualvolta lo ritengano necessario il Consiglio e la Giunta esecutiva dell'Associazione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare.

È ammessa la convocazione nei casi d'urgenza con preavviso di giorni cinque.

Le adunanze di assemblea sono valide, in prima convocazione, quando sia rappresentata o presente almeno la metà dei membri. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso, l'assemblea s'intenderà costituita in seconda convocazione e sarà valida purchè il numero degli intervenuti non sia inferiore ad un quinto dei componenti della stessa.

Ogni partecipante all'assemblea ha diritto ad un voto; tale diritto è strettamente personale e non è ammessa la delega da un socio all'altro.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Il presidente dell'assemblea stabilisce il sistema di votazione. Le deliberazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto.

In caso di parità prevale il voto del presidente, salvo che la votazione sia avvenuta per scrutinio segreto, nel quale caso la proposta s'intende respinta.

Le schede bianche e non leggibili si computano per determinare il numero dei votanti.

I partecipanti che dichiarino di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Nessuno può parlare su argumenti non segnati all'ordine del giorno, salvo contraria deliberazione dell'assemblea.

Art. 12

L'assemblea:

1) esprime pareri e formula voti sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività dell'Associazione e gli interessi delle categorie in essa inquadrate;

2) delibera sulle relazioni morali ed economiche dei dirigenti dell'Associazione prima di presentarle all'approvazione degli organi superiori competenti;

3) elegge il presidente e un vice-presidente dell'Associazione;

4) elegge ogni tre anni un collegio di tre sindaci effettivi e due supplenti;

bi mu bile odkazane s temi pravili in mu jih poverijo pristojni organi Združenja ali Zveza.

Predsednik je po svojem položaju predsednik skupščine, sveta in izvršilnega odbora.

Če je zadržan, ga nadomestuje eden izmed obeh podpredsednikov. Enega izmed podpredsednikov imenuje skupščina, drugi pa je po svojem položaju predsednik odseka za obrtništvo.

Člen 11.

Skupščino tvorijo vsi člani Združenja in vodje obrtniških skupin ter predsednik odseka za obrtništvo.

Skupščino sklicuje na redno zasedanje predsednik Združenja vsako leto z vabilom, ki mora biti poslano najmanj petnajst dni pred zasedanjem, na izredno zasedanje pa, kadar to smatrata za potrebno svet in izvršilni odbor Združenja.

Vabilo mora obsegati označbo kraja, dneva in ure zasedanja in predmetov, ki se bodo obravnavali.

V nujnih primerih je dovoljeno sklicati zasedanje v roku petih dni.

Seja skupščine je ob prvem sklicu sklepčna, če je zastopana ali navzoča vsaj polovica članov. Eno uro po uri, označeni v vabilu, velja skupščina za zbrano v drugem sklicu in je sklepčna, če je navzoča vsaj ena petina članov.

Vsak udeleženec skupščine ima pravico do enega glasu; ta pravica je strogo osebna in je član ne more prenesti na drugega.

Sklepa se z absolutno večino glasov. Predsednik skupščine določi način glasovanja. O osebnih zadevah se sklepa v tajnem glasovanju.

Ob enakosti glasov odloči predsednikov glas, razen v primeru tajnega glasovanja, ko se smatra predlog za odbit.

Pri ugotavljanju števila glasovalcev se prazne in nečitljive glasovnice upoštevajo.

Udeleženci, ki izjavijo, da se vzdržujejo glasovanja, se štejejo v število, ki je potrebno za sklepčnost, ne pa v število glasovalcev.

Nihče ne more govoriti o predmetih, ki niso našteti v dnevnem redu, razen če skupščina sklene drugače.

Člen 12.

Skupščina:

1. oddaja mnenja in izdeluje predloge o važnejših vprašanjih, ki zadevajo delovanje Združenja in interese strok, včlanjenih v Združenju;

2. sklepa o poslovnih in gospodarskih poročilih vodij Združenja, preden se predlože pristojnim nadrejenim organom v odobritev;

3. voli predsednika in enega podpredsednika Združenja;

4. izvoli vsaka tri leta nadzorni odbor treh članov in dveh namestnikov;

5) delibera sulle modifiche del presente statuto da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione e dei competenti organi dell'Alto Commissariato.

Art. 13

Il Consiglio è composto dal presidente, dai due vice-presidenti, dai presidenti dei sindacati costituiti in seno all'Associazione e di 5 capi delle comunità artigiane, nominati dalla Sezione per l'artigianato.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente una volta all'anno, e straordinariamente quando il presidente ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Ciascun membro del Consiglio ha diritto ad un voto.

Per la validità delle sedute è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà dei membri. In seconda convocazione, che può essere stabilita ad un'ora di distanza dalla prima e nello stesso invito di questa, la riunione sarà valida purchè il numero degli intervenuti non sia inferiore ad un quarto dei componenti il Consiglio.

Per la validità dei deliberati occorre la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità nelle votazioni palesi prevale il voto del presidente.

Art. 14

Spetta al Consiglio lo svolgimento di ogni azione resa necessaria per il conseguimento dei fini statutari e per l'applicazione delle direttive tracciate dall'assemblea.

In particolare spetta al Consiglio:

1) di eleggere nel suo seno i componenti della Giunta esecutiva;

2) di deliberare non oltre il 30 aprile di ogni anno sui resoconti morali e finanziari del presidente e della Giunta esecutiva, e sul conto consuntivo dell'Associazione;

3) di dare il proprio parere su ogni oggetto che sia sottoposto al suo esame dalla Giunta esecutiva;

4) di adempiere a tutte le altre attribuzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e dalle disposizioni delle competenti autorità.

Art. 15

La Giunta esecutiva è composta dal presidente dell'Associazione che la presiede, dai due vice-presidenti e dagli altri membri eletti dal Consiglio in numero non superiore ad otto, di cui almeno due da scegliersi fra i rappresentanti dell'artigianato.

I componenti la Giunta esecutiva durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Su invito del presidente dell'Associazione, i presidenti di sindacato che non fanno parte della Giunta od altro rappresentante dei sindacati stessi, possono intervenire alle riunioni della Giunta esecutiva quando ciò sia ritenuto opportuno per l'esame di questioni e problemi interessanti tali sindacati. I detti rappresentanti non hanno diritto a voto.

La Giunta esecutiva sarà convocata dal presidente ogni volta egli lo ritenga opportuno e comunque non meno di una volta ogni tre mesi.

Per la validità delle adunanze della Giunta esecutiva è necessaria la presenza di almeno metà dei membri oltre il presidente.

5. sklepa o spremembah teh pravil, ki jih je predložiti svetu Zveze in pristojnim organom Visokega komisariata v odobritev.

Člen 13.

Svet je sestavljen iz predsednika, dveh podpredsednikov, predsednikov sindikatov, ustanovljenih v okviru Združenja in petih vodij obrtniških skupin, ki jih imenuje odsek za obrtništvo.

Svet se snide enkrat na leto na redno zasedanje, na izredno pa kadar to smatra za umestno predsednik ali pa to zahteva najmanj ena tretjina članov. Vsak član sveta ima pravico do enega glasu.

Za sklepčnost sej je potrebna ob prvem sklicu prisotnost najmanj polovice članov. Pri drugem sklicu, ki se lahko določi na eno uro po prvem sklicu in v istem vabilu, je seja sklepčna, če je navzoča vsaj četrtina članov sveta.

Za veljavnost sklepov je potrebna absolutna večina glasov prisotnih. Ob enakosti glasov odloči pri javnem glasovanju predsednikov glas.

Člen 14.

V področje sveta spadajo vsi ukrepi, potrebni za dosego statutarnih ciljev in za izvedbo smernic, ki jih določi skupščina.

Zlasti je naloga sveta:

1. da izvoli izmed sebe člane izvršilnega odbora;

2. da sklepa najpozneje do 30. aprila vsakega leta o poslovnih in finančnih poročilih predsednika in izvršilnega odbora in o zaključnih računih Združenja;

3. da oddaja mnenja o vseh zadevah, ki bi mu jih predložil v proučitev izvršilni odbor;

4. da opravlja vse druge naloge, ki bi mu bile odkazane z zakoni, pravilniki in odredbami pristojnih oblastev.

Člen 15.

Izvršilni odbor je sestavljen iz predsednika Združenja, ki mu tudi predseduje, obeh podpredsednikov in ne več ko osem drugih članov, ki jih izvoli svet in od katerih se morata najmanj 2 izbrati med predstavniki obrtništva.

Člani izvršilnega odbora ostanejo na svojih mestih 3 leta in se lahko ponovno postavijo.

Na povabilo predsednika Združenja prisostvujejo lahko predsedniki sindikatov, ki niso člani izvršilnega odbora, ali drugi predstavniki sindikatov sejam izvršilnega odbora, kadar bi se to smatralo za umestno radi pretresa vprašanj in problemov, tičočih se sindikatov. Ti predstavniki nimajo glasovalne pravice.

Izvršilni odbor sklicuje predsednik, kadar smatra to za umestno, vendar vsaj enkrat vsake 3 mesece.

Za sklepčnost sej izvršilnega odbora je potrebna prisotnost najmanj polovice članov poleg predsednika.

Ciascun membro ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità nelle votazioni palesi prevale il voto del presidente.

Art. 16

La Giunta esecutiva ha il compito:

1) di curare il conseguimento dei fini statutari dell'Associazione in armonia con le deliberazioni del Consiglio;

2) di deliberare non oltre il 30 settembre di ogni anno il bilancio preventivo dell'Associazione. In tale sede la Giunta può delegare al presidente i poteri necessari per introdurre nel bilancio preventivo le modificazioni che fossero richieste per la sua approvazione in sede tutoria;

3) approvare gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione che eventualmente si rendessero necessari nel corso dell'esercizio, da proporre all'Unione;

4) di deliberare sui criteri informatori dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi;

5) di provvedere in materia disciplinare a norma degli articoli 27 e 28 del presente statuto;

6) di designare o nominare i rappresentanti dell'Associazione presso gli enti, organi e commissioni dove tali rappresentanze siano richieste od ammesse ai sensi dell'articolo 2 punto 7 del presente statuto, sottoponendo tali designazioni e nomine all'approvazione dei competenti organi dell'Unione;

7. di disporre l'ordinamento dei servizi dell'Associazione nominandone il segretario;

8. di formulare le proposte circa la costituzione di uffici periferici presso le delegazioni dell'Unione da sottoporre alle deliberazioni di quest'ultima;

9. di prendere infine ogni altro provvedimento che non sia di competenza degli altri organi e che sia ad essa sottoposto dal presidente.

In caso d'urgenza, la giunta esecutiva esercita tutti i poteri del Consiglio. In tale caso le deliberazioni adottate sono soggette alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prossima riunione.

La Giunta esecutiva ha facoltà di costituire per alcune specialità dei singoli rami di produzione comitati tecnico-economici consultivi, aventi il compito di esaminare i problemi particolari dell'attività per cui sono costituiti e di formulare voti e proporre risoluzioni agli organi direttivi dell'Associazione.

Le deliberazioni relative alla costituzione dei detti comitati sono soggette all'approvazione dei competenti organi della Unione dei datori di lavoro e dell'Alto Commissariato.

Art. 17

Il Collegio dei sindaci è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dall'assemblea per tre anni.

I componenti il Collegio dei sindaci partecipano di diritto alle sedute dell'assemblea, del Consiglio e della Giunta esecutiva.

Compito dei sindaci è di sorvegliare che l'attività dell'Associazione sia conforme alle disposizioni delle leggi, dei regolamenti, dell'autorità, del presente statuto e delle deliberazioni del Consiglio.

Vsak član ima pravico do enega glasu.

Sklepa se z absolutno večino glasov. V primeru enakosti glasov odloči pri javnem glasovanju predsednikov glas.

Člen 16.

Naloga izvršilnega odbora je:

1. skrbeti za doseganje statutarnih namenov Združenja v soglasju s sklepi sveta;

2. sklepati najkasneje do 30. septembra vsakega leta o proračunu Združenja. Glede tega more izvršilni odbor pooblastiti predsednika, da vnese v proračun spremembe, ki bi jih za odobritev zahtevala nadzorna oblastva;

3. odobrovati ukrepe, presegajoče okvir redne uprave, ki bi se morebiti izkazali za potrebne v teku poslovanja in ki jih je predložiti Zvezi;

4. sklepati o smernicah za kolektivne delovne pogodbe in sporazume o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev;

5. izrekati disciplinske ukrepe v smislu členov 27. in 28. teh pravil;

6. predlagati ali imenovati predstavnike Združenja pri ustanovah, organih ali komisijah, kjer so taka zastopstva zahtevana ali dopuščena v smislu točke 7. člena 2. teh pravil in pošiljati take predloge in imenovanja pristojnim organom Zveze v odobritev;

7. porazdeljevati posle v Združenju in imenovati zanje tajnika;

8. izdelovati predloge za ustanovitev krajevnih uradov pri poverjeništvih Zveze, ki jih je predložiti Zvezi v odločitev;

9. izvajati vse ukrepe, ki niso v pristojnosti drugih organov in ki mu jih predloži predsednik.

V nujnih primerih opravlja izvršilni odbor vse posle sveta. V teh primerih morajo biti sprejeti sklepi odobreni v prvi prihodnji seji sveta.

Izvršilni odbor lahko ustanovi za nekatere posebne panoge proizvodnje tehnično-gospodarske posvetovalne odbore z nalogo, da proučujejo posebna vprašanja strokovne delavnosti, za katero so ustanovljeni, in izdelujejo predloge in predlagajo rešitve vodilnim organom Združenja.

Za sklepe o ustanovitvi teh odborov je potrebna odobritev pristojnih organov Zveze delodajalcev in Visokega komisariata.

Člen 17.

Nadzorni odbor je sestavljen iz treh članov in dveh namestnikov, ki jih imenuje skupščina za tri leta.

Clani nadzornega odbora prisostvujejo po svojem položaju sejam skupščine, sveta in izvršilnega odbora.

Naloga članov nadzornega odbora je nadzorovati, da je delovanje Združenja v skladu z določbami zakonov, pravilnikov in oblastvenih odredb, teh pravil in s sklepi sveta.

In particolare il Collegio dei sindaci dovrà vigilare sulla gestione amministrativa dell'Associazione, presenziare alla compilazione dei bilanci e presentare una relazione annuale al consiglio sull'attività dell'Associazione e sulla propria opera.

Art. 18

Le sedute dell'assemblea, del Consiglio e della Giunta esecutiva dell'Associazione, e delle assemblee dei sindacati dovranno formare oggetto di verbali scritti che verranno di volta in volta firmati dal presidente e dal segretario dell'Associazione e, rispettivamente, dal presidente del Sindacato e da colui che fungeva da segretario per le assemblee dei sindacati, e dovranno essere conservati negli archivi dell'Associazione.

Tali verbali verranno approvati, in ogni seduta immediatamente successiva a quella cui essi si riferiscono, dagli stessi organi di cui verbalizzano i lavori e le decisioni.

Un riassunto dei verbali in questione con gli argomenti trattati e le deliberazioni prese dovrà essere immediatamente trasmesso all'Unione provinciale dei datori di lavoro che potrà altresì prendere visione, ove lo ritenga opportuno, del testo originale dei verbali stessi, e farsene rilasciare copia.

Patrimonio sociale, amministrazione e bilanci

Art. 19

Il patrimonio dell'Associazione è formato:

a) dai beni mobili e immobili e dai valori che per acquisti, lasciti e donazioni o comunque vengano in possesso dell'Associazione;

b) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo, fino a che non siano erogate.

All'inizio di ogni esercizio finanziario dovrà essere presentato al Consiglio e alla Giunta esecutiva a cura del presidente e controfirmato dal Collegio dei sindaci il bilancio patrimoniale dell'Associazione debitamente aggiornato per l'approvazione.

Art. 20

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dall'ammontare dei contributi ordinari e straordinari ad essa spettanti;

b) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;

c) dalle somme da essa incassate per atti di liberalità ed a qualsiasi altro titolo (diritti, ritenute, vendite di pubblicazioni, ecc.).

Art. 21

Le spese dell'Associazione si distinguono in obbligatorie e facoltative.

Sono spese obbligatorie:

a) le spese generali (personale, fitti, riscaldamento, illuminazione, cancelleria, posta, telegrafo, telefono, imposte e tasse, indennità di viaggio, trasporti) e le spese per l'organizzazione sindacale, per l'assistenza economica, sociale e morale, per l'educazione nazionale e per l'istruzione professionale dei soci;

b) i contributi a favore di enti od istituzioni assistenziali stabiliti od approvati dalle leggi o dall'autorità.

Tutte le altre spese sono facoltative e potranno essere deliberate dal presidente coll'approvazione di almeno due

Zlasti mora nadzorni odbor nadzorovati upravno poslovanje Združenja, prisostvovati sestavi proračunov in računskih zaključkov in predložiti svetu letno poročilo o poslovanju Združenja in o svojem delu.

Člen 18.

O sejah skupščine, sveta in izvršilnega odbora Združenja ter skupščinah sindikatov se morajo voditi zapisniki, ki jih podpisujeta predsednik in tajnik Združenja oz. predsednik sindikata in kdor je bil za tajnika pri skupščinah sindikatov; zapisnike je treba hraniti v arhivih Združenja.

Te zapisnike odobre v svoji prvi naslednji seji isti organi, o katerih delu in sklepih so bili sestavljeni.

Povzetek takih zapisnikov z obravnavanimi predmeti in sprejetimi sklepi se mora takoj poslati Pokrajinski zvezi delodajalcev, ki lahko vpogleda tudi izvirno besedilo teh zapisnikov, če smatra to za umestno in si lahko da napraviti prepis.

Imovina, uprava, proračuni in računski zaključki.

Člen 19.

Imovino Združenja tvorijo:

a) premičnine, nepremičnine in vrednote, ki jih Združenje pridobi z nakupi, volili, daritvami ali kakor koli drugače,

b) vsote, naložene za kakršen koli namen, dokler se ne potrošijo.

V začetku vsakega proračunskega leta mora predsednik predložiti svetu in izvršilnemu odboru v odobritev po nadzornem odboru podpisani in predpisno dopolnjeni imovinski izkaz Združenja.

Člen 20.

Dohodki Združenja so:

a) redni in izredni prispevki, ki pripadajo Združenju;

b) aktivne obresti in drugi dohodki od imovine;

c) podarjeni ali iz katerega koli naslova sicer prejeti zneski (pristojbine, odtegljaji, prodaja publikacij itd.).

Člen 21.

Izdatki Združenja se delijo na obvezne in neobvezne.

Obvezni izdatki so:

a) splošni izdatki (osebje, najemnina, kurjava, razsvetljava, pisarna, pošta, brzojav, telefon, davki in takse, potnine, prevoznine) in izdatki za sindikalno organizacijo, za gospodarsko, socialno in moralno pomoč, za narodno vzgojo in za strokovni pouk članov;

b) prispevki v korist ustanov ali pomožnih zavodov, določeni in odobreni po zakonih ali oblastvu.

Vsi drugi izdatki so neobvezni in jih lahko odredi predsednik z odobritvijo najmanj dveh članov nadzor-

membri del Collegio dei sindaci e comunque non potranno eccedere per il loro complessivo ammontare nell'anno il 20 % delle entrate effettive ordinarie dell'Associazione.

Dette spese facoltative dovranno avere per oggetto servizi od uffici di comune utilità nell'interesse delle categorie rappresentate dall'Associazione.

Art. 22

Non oltre il 30 settembre di ogni anno la Giunta esecutiva dell'Associazione dovrà predisporre contemporaneamente al bilancio preventivo anche le proposte dei contributi per l'anno successivo, che dovranno essere sottoposte alle deliberazioni dei competenti organi dell'Unione provinciale dei datori di lavoro e da questa inoltrati all'approvazione dell'Alto Commissariato.

Art. 23

Per l'amministrazione del patrimonio e delle entrate sociali nonchè per la formazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo e degli altri atti e documenti si dovranno osservare le norme di legge.

Per le responsabilità del presidente e delle altre persone che svolgono la loro attività in nome o per conto dell'Associazione varranno altresì le comuni norme di legge.

Disposizioni disciplinari

Art. 24

Il presidente del Sindacato ha facoltà di applicare la censura ai soci che vengano meno ai doveri di buoni cittadini, che non osservino le clausole dei contratti collettivi di lavoro o, comunque, non ottemperino agli obblighi loro imposti dal presente statuto, dalle norme, istruzioni e deliberazioni del Sindacato stesso e degli organismi superiori. La censura deve essere comunicata per iscritto e deve essere motivata.

Contro tale provvedimento il socio ha diritto di ricorrere all'assemblea del Sindacato di cui chiederà al presidente la convocazione.

Art. 25

L'assemblea del Sindacato ha facoltà di applicare la sospensione di ogni attività sociale, per un periodo non superiore a tre mesi, al socio il quale violi gli obblighi ad esso derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato, dal presente statuto, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni del Sindacato stesso e degli organismi superiori, o, dopo l'applicazione della censura, non si uniformi alle direttive eventualmente impartitegli. La sospensione può essere altresì applicata a carico dei soci che siano recidivi nelle mancanze che dettero luogo all'applicazione della censura.

Prima di applicare la sospensione devono contestarsi al socio con lettera raccomandata gli addebiti, dandogli un termine non minore di otto giorni per presentare le sue giustificazioni.

Trascorso il detto termine, l'assemblea provvederà con deliberazione motivata, da comunicare all'interessato, il quale ha diritto di farsene rilasciare copia integrale.

Quando a carico di un socio sia pendente un procedimento penale, per reato punibile con pena restrittiva della libertà personale, la sospensione — fino alla pubblicazione della sentenza definitiva — deve essere applicata d'ufficio dal presidente del Sindacato se sia stato

nega odbora, a skupaj nikakor ne smejo presegati letno 20% dejanskih rednih dohodkov Združenja.

Ti neobvezni izdatki morajo biti namenjeni le občekoristnim poslom ali storitvam v interesu strok, ki jih zastopa Združenje.

Člen 22.

Najkasneje do 30. septembra vsakega leta mora izvršilni odbor Združenja hkrati s proračunom sestaviti tudi predloge o prispevkih za naslednje leto, ki se morajo predložiti v odločitev pristojnim organom Pokrajinske zveze delodajalcev in jih ta pošlje v odobritev Visokemu komisariatu.

Člen 23.

Za upravljanje imovine in dohodkov ter za sestavljanje proračunov in zaključnih računov ter drugih spisov in listin se morajo upoštevati zakoniti predpisi.

Za odgovornost predsednika in ostalih oseb, poslujočih v imenu in na račun Združenja, veljajo poleg tega splošni zakonski predpisi.

Disciplinski predpisi.

Člen 24.

Predsednik sindikata sme izreči ukor članom, ki bi kršili dolžnosti dobrih državljanov, se ne bi pokoravali določilom kolektivnih delovnih pogodb ali bi kakor koli ne spolnjevali dolžnosti, naložene jim s temi pravili, s predpisi, navodili in sklepi sindikata in nadrejenih ustanov. Ukor se mora priobčiti pismeno in mora biti obrazložen.

Član ima pravico, da se zoper tak ukrep pritoži na skupščino sindikata in zahteva od predsednika, da jo v ta namen skliče.

Člen 25.

Skupščina sindikata sme začasno, največ pa za dobo treh mesecev, razrešiti izvrševanja slehernega društvenega delovanja člana, ki bi kršil dolžnosti, katere mu nalagajo državni zakoni in pravilniki, ta pravila ter navodila in sklepi sindikata in nadrejenih ustanov, ali ki bi se kljub ukoru ne pokoril njemu morda danim navodilom. Prav tako se smejo začasno razrešiti člani, ki bi ponovno zagrešili kršitve, zaradi katerih jim je že bil izrečen ukor.

Preden se izreče začasna razrešitev, se morajo članu sporočiti obdolžitve s priporočenim pismom, pri čemer se mu določi rok osmih dni za predložitev opravičb.

Po preteku tega roka odloči skupščina z obrazloženim sklepom, ki se mora sporočiti prizadetemu; ta ima pravico zahtevati, da se mu izda celotni prepis sklepa.

Če bi bil zoper člana uveden sodni kazenski postopek zaradi kaznivega dejanja, ki se kaznuje s kaznijo na prostosti, mora predsednik sindikata po uradni dolžnosti izreči začasno razrešitev do razglasitve končne sodbe,

emesso mandato di cattura; negli altri casi è in facoltà dell'assemblea di applicarla, avuto riguardo alla natura ed alla gravità dei fatti.

Contro il provvedimento di sospensione di cui al presente articolo l'interessato ha facoltà di ricorrere entro 15 giorni al presidente dell'Associazione, il quale deciderà sentita la Giunta esecutiva.

Art. 26

Il presidente dell'Associazione, su proposta dell'assemblea del Sindacato, ha facoltà di deliberare, sentita la Giunta esecutiva, secondo la gravità delle mancanze commesse:

a) ammende pecuniarie fino ad un massimo di Lire 1.000.—;

b) esclusione dal godimento delle eventuali provvidenze costituite in favore della categoria;

c) sospensione definitiva da ogni attività sociale

nei confronti dei soci:

1) che siano recidivi nelle mancanze che dettero motivo a precedenti provvedimenti disciplinari ovvero per particolare gravità dei fatti indicati nell'articolo precedente;

2) per condanna passata in giudicato che importi la interdizione perpetua dai pubblici uffici o la libertà vigilata;

3) per compimento di atti che abbiano recato nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione;

4) per mancanze contro l'onore e per qualsiasi altra mancanza che dimostri difetto di sentimento nazionale o di senso morale;

5) per manifestazioni compiute che pongano il socio in condizioni di incompatibilità con le generali direttive del Governo.

Prima di usare la facoltà di cui sopra dovranno contestarsi al socio gli addebiti nei modi previsti dall'articolo precedente.

Contro i provvedimenti di cui sopra il socio ha facoltà di ricorrere al presidente dell'Unione ed, in ultima istanza, agli organi dell'Alto Commissariato.

Art. 27

La Giunta esecutiva dell'Associazione ha facoltà di applicare, con deliberazione motivata, la censura ovvero la sospensione dalla carica e dalle funzioni per un periodo non superiore a tre mesi, ai dirigenti dei sindacati che non ottemperino con la dovuta diligenza, oppure violino gli obblighi loro derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni impartite dall'Associazione nell'ambito della sua competenza.

Contro il provvedimento di censura o di sospensione l'interessato ha diritto di ricorrere al presidente dell'Unione ed, in ultima istanza, agli organi dell'Alto Commissariato.

I provvedimenti di cui al presente articolo potranno essere adottati solo dopo che sia stata fatta per iscritto specifica contestazione degli addebiti, e sia trascorso il termine di almeno 10 giorni per le eventuali discolpe o giustificazioni, che dovranno essere presentate pure per iscritto.

ako je bilo izdano zaporno povelje; v ostalih primerih je prepuščeno skupščini, da uporabi ta ukrep, upoštevaje naravo in težo dejanja.

Prizadeti ima pravico, da se zoper ukrep o začasni razrešitvi po tem členu pritoži v 15 dneh na predsednika Združenja, ki odloči po zaslišanju izvršilnega odbora.

Člen 26.

Predsednik Združenja sme na predlog skupščine sindikata, po zaslišanju izvršilnega odbora izreči po teži zagrešenega dejanja:

a) denarno globo do največ Lir 1.000.—;

b) izključitev člana od uživanja morebitnih ugodnosti, ustanovljenih v korist stroke;

c) dokončno razrešitev od vsakršnega društvenega delovanja glede člana:

1. če je ponovno zagrešil dejanje, zaradi katerega je že bil disciplinsko kaznovan ali če so njegova v prednjem členu omenjena dejanja posebno težka;

2. če je pravnomočno obsojen in ima ta obsodba za posledico trajno izgubo pravice do opravljanja javnih služb ali zaščitni nadzor;

3. če je storil dejanje, ki je oškodovalo moralne in materialne interese organizacije;

4. če je zagrešil nečastno dejanje ali kakršen koli drug prekršek, ki dokazuje nezadostno narodno zavest ali nezadosten nravstveni čut;

5. če izpoveduje načela, ki ga spravljajo v protislovje s splošnimi smernicami vlade.

Preden se uporabi zgoraj navedeni ukrep, se morajo zadevne obdolžitve sporočiti prizadetemu članu na način, predpisan v prednjem členu.

Prizadeti član ima pravico, da se zoper zgoraj navedene ukrepe pritoži na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na organe Visokega komisariata.

Člen 27.

Izvršilni odbor Združenja sme z utemeljenim sklepom izreči ukor ali za dobo do največ treh mesecev razrešiti dolžnosti in položaja vodje sindikatov, ki bi ne izvrševali poslov z dolžno skrbnostjo ali bi prekršili dolžnosti, katere jim nalagajo državni zakoni in pravilniki ter navodila in sklepi, ki jih izda Združenje v okviru svoje pristojnosti.

Prizadeti ima pravico, da se zoper ukrep o ukoru oz. razrešitvi pritoži na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na organe Visokega komisariata.

V tem členu navedeni ukrepi se smejo uporabiti šele tedaj, ko so se vse obdolžitve podrobno pismeno sporočile prizadetemu članu in je pretekel vsaj desetdnevni rok za morebitna njegova pojasnila in opravičila, ki se morajo prav tako predložiti pismeno.

Art. 28

In caso di recidiva dei dirigenti dei Sindacati nelle mancanze che diedero luogo a provvedimenti disciplinari o quando gli stessi compiano atti che rechino nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione, od azioni contro l'onore o che dimostrino difetto di senso morale o di sentimento nazionale o si rendano comunque incompatibili con la carica ricoperta, la Giunta esecutiva dell'Associazione delibererà la denuncia degli stessi al presidente dell'Unione che provvederà ai sensi dello Statuto della stessa.

Art. 29

Le modifiche al presente Statuto possono essere proposte dal presidente, dalla Giunta esecutiva o da un terzo dei componenti l'assemblea dell'Associazione. In quest'ultimo caso le proposte di modifica dovranno essere formulate per iscritto e preventivamente comunicate al presidente dell'Associazione.

Sulle proposte di modifica dovrà deliberare l'assemblea e le relative deliberazioni non saranno valide se non siano prese con una maggioranza di almeno la metà dei componenti la stessa aventi diritto a voto.

Le modifiche così deliberate devono essere sottoposte all'esame del Consiglio dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, il quale può chiedere che vengano loro apportate tutte le modifiche che ritiene opportune, e quindi sono trasmesse dall'Unione all'approvazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

Norme speciali riguardanti la Sezione per l'artigianato

Art. 30

La Sezione per l'artigianato inquadra totalitariamente tutti gli artigiani che esercitano la loro attività sul territorio della provincia.

La Sezione, nell'ambito della propria competenza, si propone gli scopi di cui all'articolo 2 del presente statuto.

Chiunque, nella provincia, intende esercitare un'attività artigiana, dovrà presentare domanda d'iscrizione all'Associazione degli industriali e artigiani, Sezione per l'artigianato, corredata da tutti i documenti prescritti dalle leggi e dai regolamenti, secondo quanto dispone l'articolo 3 del presente statuto.

Art. 31

Gli artigiani inquadrati nella Sezione sono riuniti in «Comunità» che raggruppano gli esercenti lo stesso ramo d'attività.

I compiti affidati alle Comunità sono quelli indicati all'articolo 5 del presente statuto.

Le Comunità possono essere suddivise in gruppi interni denominati «Mestieri».

Gli appartenenti a ciascun mestiere saranno riuniti in assemblea, convocata e presieduta dal capo Comunità per la elezione del capo mestiere e della Consulta di mestiere e per l'esame dei problemi interessanti la categoria.

La determinazione dei membri della Consulta sarà fatta dall'assemblea in base al numero degli iscritti ed alle altre particolari esigenze organizzative.

Il capo mestiere e la Consulta di mestiere durano in carica 3 anni e possono essere rieletti.

Člen 28.

Če bi vodje sindikatov ponovno zagrešili dejanja, zaradi katerih so bili disciplinsko že kaznovani ali bi zagrešili moralnim in materialnim interesom organizacije škodljiva ali nečastna dejanja, pokazali nedostajanje nravstvenega čuta ali narodne zavesti ali bi se sicer izkazalo njih ravnanje nezdružljivo z njihovim položajem, odloči izvršilni odbor Združenja, ali jih je naznaniti predsedniku Zveze, ki ukrene potrebno v smislu Zvezinih pravil.

Člen 29.

Spremembe teh pravil lahko predlagajo predsednik, izvršilni odbor ali tretjina članov skupščine Združenja. V tem slednjem primeru se morajo predlogi za spremembo sestaviti pismeno in predhodno sporočiti predsedniku Združenja.

O predlogih za spremembo mora sklepati skupščina in zadevni sklepi niso veljavni, če niso sprejeti z večino, ki šteje vsaj polovico članov skupščine z glasovalno pravico.

Tako sklenjene spremembe se morajo predložiti v proučitev svetu Pokrajinske zveze delodajalcev, ki lahko zahteva, da se popravijo kakor se zdi njemu umestno in jih nato Zveza pošlje v odobritev Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino.

Posebne določbe za odsek za obrtništvo.

Člen 30.

Odsek za obrtništvo vključuje povsem vse obrtnike, ki poslujejo na ozemlju pokrajine.

Odsek ima v okviru svoje pristojnosti iste naloge kot jih navaja člen 2. teh pravil.

Kdor koli želi v Ljubljanski pokrajini poslovati kot obrtnik, mora vložiti prošnjo za vpis pri Združenju industrijcev in obrtnikov, odseku za obrtništvo; prošnja mora biti opremljena z vsemi listinami, predpisanimi z zakoni in pravilniki, kakor to določa člen 3. teh pravil.

Člen 31.

V odseku včlanjeni obrtniki se uvrste v «skupine», ki združujejo izvrševalce istega obrta.

Skupinam poverjene naloge so iste kot jih navaja člen 5. teh pravil.

Skupine se lahko razdele na notranje podskupine, imenovane «obrti».

Pripadniki vsakega obrta se snidejo na skupščino, ki jo skliče in ji predseduje vodja skupine, da izvolijo vodjo obrta in sosvet obrta in za proučevanje vprašanj, ki zadevajo stroko.

Člane sosveta določi skupščina po številu vpisanih članov in po drugih posebnih organizacijskih potrebah.

Vodja obrta in sosvet obrta ostaneta na mestu tri leta in moreta biti ponovno izvoljena.

Art. 32

Sono organi della Comunità:
a) il capo Comunità,
b) l'assemblea,
c) il direttorio.

Art. 33

Il capo Comunità, eletto dall'assemblea, dura in carica tre anni. La sua elezione deve essere ratificata dal presidente della Sezione per l'artigianato. Il capo Comunità presiede l'assemblea e il direttorio della Comunità stessa ed adempie a tutte le altre funzioni che gli siano attribuite dalla legge, dal presente statuto e dalle deliberazioni della Sezione.

Art. 34

L'assemblea della Comunità è costituita da tutti gli artigiani appartenenti alla Comunità stessa. Laddove in seno alla Comunità sieno stati costituiti «mestieri», l'assemblea di questa sarà costituita dai capi mestiere e dai membri della Consulta di mestiere. L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno dal capo della Comunità, che la presiede, dietro autorizzazione del presidente della Sezione. Ogni partecipante all'assemblea ha diritto ad un voto.

L'assemblea:
a) approva l'attività svolta dalla Comunità;
b) delibera su quanto riguarda gli interessi della categoria;
c) elegge il capo della Comunità.

Art. 35

Il direttorio della Comunità è composto dai membri eletti dall'assemblea della Comunità nel numero che stabilirà l'assemblea stessa. Laddove in seno alla Comunità sieno stati costituiti «mestieri», il direttorio della stessa sarà costituito dai capi mestiere.

Spetta al direttorio:
a) di coadiuvare il capo Comunità nello svolgimento della sua attività,
b) di deliberare sulla convocazione dell'assemblea della Comunità,
c) di dare pareri sull'ammissione dei soci e sulle misure disciplinari da adottarsi nei loro confronti,
d) di esaminare i problemi interessanti l'attività artigiana per cui la Comunità è costituita, formulando proposte ed esprimendo voti alla Sezione sui problemi stessi,
e) di esercitare in caso di urgenza i poteri dell'assemblea, con riserva di ratifica da parte di questa,
f) di adempiere a tutte le altre attribuzioni che siano ad essa demandate dalle leggi, dal presente statuto, dalle istruzioni e deliberazioni superiori.

Art. 36

Per le modalità di riunione del direttorio e dell'assemblea della Comunità, per la disciplina delle sedute e per le votazioni, saranno osservate le disposizioni stabilite rispettivamente per la Giunta esecutiva e per il Consiglio dell'Associazione.

Art. 37

Sono organi della Sezione:
a) il presidente,
b) l'assemblea,
c) il comitato provinciale,
d) il collegio dei sindaci.

Člen 32.

Organi skupine so:
a) vodja skupine;
b) skupščina;
c) predsedstvo.

Člen 33.

Vodjo skupine voli skupščina za dobo treh let. Njegovo izvolitev mora potrditi predsednik odseka za obrtništvo. Vodja skupine predseduje skupščini in načeluje predsedstvu skupine ter opravlja vse druge naloge, ki bi mu bile odkazane z zakonom, s temi pravili in s sklepi odseka.

Člen 34.

Skupščino skupine tvorijo vsi obrtniki, ki pripadajo tej skupini. Kjer so se v skupini osnovali «obrti», tvorijo njeno skupščino vodje obrtov in člani sosveta obrtov. Skupščino sklicuje po odobritvi predsednika odseka vsaj enkrat na leto vodja skupine, ki ji tudi predseduje. Vsak udeleženec skupščine ima pravico do enega glasu.

Skupščina:
a) odobruje dotedanje delo skupine;
b) odloča o ukrepih za zaščito interesov stroke;
c) voli vodjo skupine.

Člen 35.

Predsedstvo skupine sestoji iz članov, ki jih izvoli skupščina skupine v številu, ki ga sama določi. Kjer so se v skupini osnovali «obrti», sestoji njeno predsedstvo iz vodij obrtov.

Naloga predsedstva je:
a) da podpira vodjo skupine pri opravljanju njegovih poslov;
b) da odloča o sklicanju skupščine skupine;
c) da oddaja mnenja o sprejemanju članov in o disciplinskih ukrepih zoper nje;
d) da proučuje vprašanja, tičoča se obrtniške delavnosti, za katero je bila skupina ustanovljena, izdeluje predloge in izraža želje glede teh vprašanj odseku;
e) da opravlja v nujnih primerih posle, ki spadajo v pristojnost skupščine; take ukrepe mora naknadno odobriti skupščina;
f) da opravlja vse ostale naloge, ki bi mu bile odkazane z zakoni, temi pravili ter navodili in sklepi nadrejenih organov.

Člen 36.

Glede sklicevanja sej predsedstva in skupščine skupine, vodstva sej in glasovanja se morajo upoštevati določila, ki veljajo ustrezno za izvršilni odbor in za svet Združenja.

Člen 37.

Organi odseka so:
a) predsednik;
b) skupščina;
c) pokrajinski odbor;
d) nadzorni odbor.

Art. 38

Il presidente è eletto dall'assemblea, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il presidente, nei confronti della Sezione, ha attribuzioni analoghe a quelle indicate all'articolo 10 del presente statuto.

Art. 39

L'assemblea è costituita dai capi Comunità, dai direttori delle Comunità e dai componenti le Consulte di mestiere, nonchè dai dirigenti degli Istituti assistenziali eventualmente costituiti dalla Sezione e riconosciuti a norma di legge. L'assemblea è convocata in via ordinaria dal presidente della Sezione ogni anno ed in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga necessario il comitato provinciale della Sezione. Circa le modalità di convocazione e di votazione, la validità delle riunioni ed i compiti demandati all'assemblea, valgono, per la sua sfera di competenza, le norme previste dal presente statuto per quanto riguarda l'assemblea dell'Associazione degli Industriali ed Artigiani.

Art. 40

Il Comitato provinciale è costituito dai capi delle Comunità. I sindaci possono partecipare alle riunioni, senza voto deliberativo.

Il Comitato provinciale si riunisce almeno una volta ogni trimestre ed inoltre ogniqualvolta il presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da un terzo dei suoi componenti o dai sindaci.

La convocazione è fatta a mezzo di avvisi scritti diramati almeno cinque giorni prima della riunione.

Per la validità delle adunanze del Comitato provinciale è necessaria la presenza di almeno la metà dei membri oltre il presidente. Ciascun membro ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti; in caso di parità nelle votazioni palesi prevale il voto del presidente.

Art. 41

Spetta al Comitato provinciale lo svolgimento di ogni azione resa necessaria per il conseguimento dei fini statutari e per l'applicazione delle direttive tracciate dall'assemblea. In particolare spettano al Comitato provinciale i compiti elencati negli articoli 14 e 16 del presente statuto, fuorchè la nomina dei sindaci della Sezione.

Art. 42

Il Collegio dei sindaci è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dall'assemblea per tre anni. Circa le attribuzioni dei sindaci valgono, per la loro sfera di competenza, le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente statuto.

Art. 43

Per tutta l'altra materia, valgono per la sfera di competenza della Sezione, disposizioni analoghe a quelle contenute negli articoli dal n. 18 al n. 29 del presente statuto.

Člen 38.

Predsednika voli skupščina in traja njegova poslovna doba tri leta; more pa biti ponovno izvoljen.

Predsednik odseka ima isto področje kot ga navaja člen 10. teh pravil.

Člen 39.

Skupščino tvorijo vodje skupin, člani predsedstev skupin, člani sosvetov obrtov ter voditelji zakonito priznanih pomožnih zavodov, ki jih mordà ustanovi odsek. Skupščino sklicuje na redno zasedanje predsednik odseka vsako leto, na izredno pa kadar smatra za potrebno pokrajinski odbor odseka. Glede sklicanja in glasovanja, sklepčnosti sej in nalog skupščine veljajo za njeno področje določila teh pravil o skupščini Združenja industrijcev in obrtnikov.

Člen 40.

Pokrajinski odbor sestoji iz vodij skupin. Člani nadzorstva lahko prisostvujejo sejam, a nimajo glasovalne pravice.

Pokrajinski odbor se snide najmanj enkrat vsako tromesečje, poleg tega pa kadar koli to smatra za umestno predsednik ali kadar to zahtevajo tretjina njegovih članov ali člani nadzorstva.

Sklicuje se s pismenimi vabili, razposlanimi vsaj pet dni pred sejo.

Za sklepčnost sej pokrajinskega odbora je potrebna poleg predsednika prisotnost vsaj polovice članov. Vsak član ima pravico do enega glasu.

Sklepa se z absolutno večino glasov; ob enakosti glasov odloči pri javnem glasovanju predsednikov glas.

Člen 41.

V področje pokrajinskega odbora spadajo vsi ukrepi, potrebni za dosego statutarnih namenov in za izvedbo smernic, ki jih določi skupščina. Zlasti spadajo v področje pokrajinskega odbora naloge, naštete v členih 14. in 16. teh pravil, izvzemši volitev članov odsekovega nadzornega odbora.

Člen 42.

Nadzorni odbor je sestavljen iz treh članov in dveh namestnikov, ki jih izvoli skupščina za tri leta. Glede področja članov nadzornega odbora veljajo za njih pristojnost določila člena 17. teh pravil.

Člen 43.

Za vse ostalo v pristojnosti odseka veljajo smiselno določila iz členov 18. do 29. teh pravil.

Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.
Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.
Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 63. Št. 63.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 63 del 8 agosto 1942-XX. E. F. Priloga k 63. kosu z dne 8. avgusta 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

I 84/42—6. 466

Editto d'incanto.

Addì 28 settembre 1942-XX alle ore 9 avrà luogo presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 2, l'incanto della casa in Vrhnika, via Kolodvorska n. 4, con giardino, il tutto part. tav. n. 1520 del libro fondiario c. c. Vrhnika.

Valore di stima: L. 318.100.—.
Offerta minima: L. 212.067.—.
Vadio: L. 31.810.—.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Vrhnika
il 1 agosto 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

188.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 31 luglio 1942-XX.
Ditta: **Banca ipotecaria delle Casse di risparmio jugoslave di Lubiana.**
Vengono cancellati i sigg. dott. Ferdinando Majaron ed Otone Detela dalla carica di membri del consiglio di amministrazione ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Francesco Košak, gran possidente in Grosuplje ed Oscar Kosler, castellano e gran possidente in Ortnek presso Ribnica.

Tribunale Civile e Penale sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 31 luglio 1942-XX.
Rg B II 85/17.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

189.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 31 luglio 1942-XX.
Ditta: **«Casa del proto», consorzio di costruzione a g. l. di Lubiana.**

Sodna oblastva

I 84/42—6. 466

Dražbeni oklic.

Dne 28. septembra 1942 dopoldne ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 2 dražba nepremičnin: hiše na Vrhniki, Kolodvorska cesta štev. 4 in vrta zemljiška knjiga Vrhnika vlož. št. 1520.

Cenilna vrednost: L. 318.100.
Najmanjši ponudek: L. 212.067.
Varščina: L. 31.810.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče na Vrhniki, odd. II.,
dne 1. avgusta 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

188.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 31. julija 1942.
Besedilo: **Hipotekarna banka jugoslovenskih hranilnic v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega sveta: dr. Majaron Ferdinand in Detela Oton, vpišeta pa se člana upravnega sveta: Košak Fran, veleposestnik, Grosuplje in Kosler Oskar, graščak in veleposestnik v Ortneku pri Ribnici.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 31. julija 1942.
Rg B II 85/17.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

189.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 31. julija 1942.
Besedilo: **«Dom faktorjev» stavbna zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Viene cancellato il sig. Riccardo Mudlak dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Leopoldo Mikuš, proto in Lubiana, via Lepodvorska 20.

Tribunale Civile e Penale sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 31 luglio 1942-XX.
Zadr. II 25/5.

*

190.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 31 luglio 1942-XX.
Ditta: **Cooperativa economica fra gli addetti alle assicurazioni sociali, consorzio a g. l. di Lubiana.**
Vengono cancellati i sigg. Janko Telban, Francesco Jurca e Roberto Šetinc dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Vittorio Fabiani, commesso dell'I. A. S., Rožna dolina c. XV/14, Giuseppe Mar, impiegato dell'I. A. S., via Predjamska 44 e Ladislao Hribar, impiegato dell'I. A. S., via Gregorčičeva 17b, abitanti in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 31 luglio 1942-XX.
Zadr. I 155/15.

*

191.
Sede: **Podzemelj.**
Giorno dell'iscrizione: 12 giugno 1942-XX.
Ditta: **Cassa di risparmio e di credito, consorzio a g. ill. di Podzemlje.**
Viene cancellato il membro del comitato amministrativo Starešinič Mattia ed iscritto nella stessa qualità il neoeletto membro Giuseppe Jakše propr. fond. in Vranoviče n. 2.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale Commerciale di Novo mesto
il 2 giugno 1942-XX.
Reg. A II 74/2.

Cancellazioni:

192.
Sede: **Lubiana.**
Giorno della cancellazione: 31 luglio 1942-XX.
Ditta: **Società fra apicoltori, consorzio registrato a g. l.**
Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale sez. III., quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 31 luglio 1942-XX.
Zadr. X 366/12.

Izbriše se član upravnega odbora Mudlak Rihard, vpiše pa član upravnega odbora Mikuš Leopold, faktor v Ljubljani, Lepodvorska ulica 20.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 31. julija 1942.
Zadr. II 25/5.

*

190.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 31. julija 1942.
Besedilo: **Gospodarska zadruga nameščencev socialnega zavarovanja, zadruga z o. j. v Ljubljani.**

Izbrišejo se člani upravnega odbora Telban Janko, Jurca Franc in Šetinc Robert, vpišejo pa se člani upravnega odbora Fabiani Viktor, služitelj Z. S. Z., Rožna dolina c. XV/14, Mar Josip, uradnik Z. S. Z., Predjamska 44 in Hribar Lado, uradnik Z. S. Z., Gregorčičeva 17b, vsi v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 31. julija 1942.
Zadr. I 155/15.

*

191.
Sedež: **Podzemelj.**
Dan vpisa: 12. junija 1942.
Besedilo: **Hranilnica in posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Podzemlju.**

Izbrisal se je dosedanji član upravnega odbora Starešinič Matija in vpisal novoizvoljeni član upravnega odbora Jakše **Jože**, posestnik v Vranovičih št. 2.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 12. junija 1942.
Reg. A II 74/2.

Izbrisi:

192.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan izbrisa: 31. julija 1942.
Besedilo: **Čebelarska družina, registrovana zadruga z o. z.**
Zaradi končane likvidacije.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 31. julija 1942.
Zadr. X 366/12.

Pubbliche Amministrazioni

No. 17093/1942. 478 3—1

Concorso di fornitura

di 6 apparecchi di alta frequenza.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la prima pubblica licitazione scritta per la fornitura di 6 apparecchi di alta frequenza per il perfezionamento della rete telefonica interurbana.

La licitazione avrà luogo **il 28 agosto a. c. alle ore 11** nella cancelleria del Reparto Economico di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5% dovrà esser depositata al più tardi alle ore dieci del giorno della licitazione alla Cancelleria di questa Direzione stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate al prezzo di Lire 20.—.

Lubiana, il 4 agosto 1942-XX.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni.

Commerciali

467

Diffida ai creditori.

La società a g. l. **«Fran Zorn, družba z o. z.»** con sede in Lubiana, si è sciolta e messa in liquidazione.

Si diffidano i creditori ad insinuare entro il termine legale le loro pretese ai liquidatori Stojan Marta nata Mergenthaler e ing. Stojan Lorenzo, Lubiana, via Krekova 9.

I liquidatori.

Varie

476

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 010072 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di: «Albrecht Drago» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Carlo Albrecht

*

468

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 34729 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di Olga Bervar da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Olga Bervar

Razna oblastva

Št. 17.093/1942. 478 3—1

Nabava

šestih visokofrekvenčnih naprav.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani **razpisuje prvo pismeno licitacijo** za nabavo šestih visokofrekvenčnih naprav za izpopolnitev medkrajevnega telefonskega omrežja.

Licitacija bo dne 28. avgusta t. l. ob 11. uri v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba štev. 42, Sv. Jakoba trg 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5% kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba štev. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20.— v pisarni ravnateljstva.

Ljubljana 4. avgusta 1942-XX.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo.

Trgovinske zadeve

467

Poziv upnikom.

Družba **Fran Zorn, družba z o. z.** s sedežem v Ljubljani, se je razdružila in prešla v likvidacijo.

Upniki družbe se pozivajo, da v zakonitem roku prijavijo svoje terjatve likvidatorjema Stojan Marti roj. Mergenthaler in inž. Stojanu Lovrencu, Ljubljana, Krekova ul. 9.

Likvidatorja.

Razno

476

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 010072, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Albrecht Drago iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Albrecht Drago

*

468

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 34729, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Bervar Olga iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Bervar Olga

472

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 010392 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di Federico (Miroslav) Devetak da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Federico Devetak

*

479

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato annuale relativo alla II classe della II. scuola popolare maschile di Lubiana, rilasciato nel 1941 al nome di Galjot Slavko. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Slavko Galjot

*

471

Notificazione.

Mi è andata smarrita la conferma, del Municipio di Lubiana per la consegna dell'apparecchio radio-ricevente, No. 2633 del 9 maggio 1942. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Elena Kveder

*

473

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio, rilasciato dal comune di Velka, cap. distr. di Maribor l. br. al nome di «Justina Pohorec» da Velka. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giustina Pohorec

*

474

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 19636 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di: Remic Maria da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Maria Remic

*

477

Notificazione.

Mi venne sottratta la carta di identità n. 022952 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Smolinsky Rado» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Smolinsky

*

475

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 014498 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Zupanc Avgust» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Augusto Zupanc

472

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 010392, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Devetak Miroslav iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Devetak Miroslav

*

479

Objava.

Izgubil sem letno spričevalo II. razreda II. deške višje ljudske šole v Ljubljani iz l. 1941. na ime Galjot Slavko, in ga proglašam za neveljavno.

Galjot Slavko

*

471

Objava.

Izgubila sem potrdilo mestnega magistrata v Ljubljani št. 2633 z dne 9. maja 1942 o predanem radio-aparatu in ga proglašam za neveljavno.

Kveder Helena

*

473

Objava.

Izgubila sem poselsko knjižico, izdano od občine Velka, srez Maribor l. br. na ime: Pohorec Justina iz Velke. Proglašam jo za neveljavno.

Pohorec Justina

*

474

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 19636, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Remic Marija iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Remic Marija

*

477

Objava.

Ukradena mi je bila osebna izkaznica št. 022952, izdana od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Smolinsky Rado iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Smolinsky Rado

*

475

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 014498, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Zupanc Avgust iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Zupanc Avgust

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

(i.Dr. Zupančič Tone, advokat
Kolodv.ul.6, Ljubljana

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 64.

LUBIANA, 12 agosto 1942-XX. E. F.

64. kos.

V LJUBLJANI dne 12. avgusta 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

295. Determinazione dei limiti di oscuramento.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

296. Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Commercianti della provincia di Lubiana e lo statuto relativo.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

295. Določitev časa za zatemnitev.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

296. Odobritev pravil Združenja trgovcev Ljubljanske pokrajine in zadevna pravila.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

295.

№ 156.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42 e 1° giugno 1942-XX, n. 103,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 21.30 alle ore 5.30.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra immediatamente in vigore e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 10 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

295.

Št. 156.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 1. junija 1942-XX št. 103 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 21.30 do 5.30 ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, se ne spremene.

Člen 3.

Ta naredba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 10. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 79.

Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Commercianti della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 15 novembre 1941-XX, n. 151, concernente la costituzione dell'Unione provinciale e riordinamento delle associazioni professionali dei datori di lavoro della provincia di Lubiana, e 17 novembre 1941-XX, n. 152, concernente norme di attuazione dell'ordinanza predetta,

letto lo Statuto dell'Associazione dei Commercianti della provincia di Lubiana, e constatato che è compilato e proposto conformemente alle norme di cui all'articolo 8 dell'ordinanza 17 novembre 1941-XX, n. 152, per cui può essere approvato,

decreta:

È approvato l'unito Statuto dell'Associazione dei Commercianti della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 28 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

Scopi

Art. 1

L'Associazione dei Commercianti della provincia di Lubiana inquadra totalitariamente tutti i commercianti che esercitano la loro attività sul territorio della provincia.

L'Associazione aderisce ai sensi dell'ordinanza n. 151 del 15 novembre 1941-XX all'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana.

Art. 2

L'Associazione nell'ambito della propria competenza si propone:

1) di curare la tutela generale delle categorie inquadrate e di favorirne lo sviluppo tecnico ed economico in armonia con l'interesse generale della provincia e della sua attività produttiva;

2) di studiare e di risolvere i problemi economici e sociali relativi alle categorie stesse;

3) di procedere in base alle deleghe conferitele volta per volta dall'Unione provinciale dei datori di lavoro, alle trattative per la stipulazione di contratti collettivi di lavoro e di accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi che interessino le categorie inquadrate;

4) di promuovere, attuare e concorrere all'attuazione di qualsiasi iniziativa, la quale tenda a curare l'assi-

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

296.

Št. 79.

Odobritev pravil Združenja trgovcev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 15. novembra 1941-XX št. 151 o ustanovitvi Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine in preureditvi njih stanovskih združb in z dne 17. novembra 1941-XX št. 152 z navodili za izvrševanje omenjene naredbe,

proučivši pravila Združenja trgovcev Ljubljanske pokrajine in po ugotovitvi, da so sestavljena in sklenjena skladno s predpisi iz člena 8. naredbe z dne 17. novembra 1941-XX št. 152, zaradi česar jih je mogoče odobriti,

odloča:

Odobrujejo se priložena pravila Združenja trgovcev Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 28. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILA ZDRUŽENJA TRGOVCEV LJUBLJANSKE POKRAJINE

Namen.

Člen 1.

Združenje trgovcev Ljubljanske pokrajine vključuje povsem vse trgovce, ki poslujejo na ozemlju pokrajine.

Združenje je včlanjeno v smislu naredbe št. 151 z dne 15. novembra 1941-XX v Pokrajinski zvezi delodajalcev Ljubljanske pokrajine.

Člen 2.

Naloga Združenja v okviru njegove pristojnosti je:

1. da skrbi za splošno zaščito včlanjenih strok ter da v skladu s splošnimi interesi pokrajine in njene proizvajalne delavnosti pospešuje njihov tehnični in gospodarski razvoj;

2. da proučuje in rešuje gospodarska in socialna vprašanja, ki zadevajo te stroke;

3. da pričenja na osnovi pooblastil, ki mu jih da od primera do primera Pokrajinska zveza delodajalcev, pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in sporazumov za ureditev kolektivnih gospodarskih odnošajev, zadevajočih včlanjene stroke;

4. da pospešuje, sproža in podpira vsakršno pobudo za pomoč, za strokovno, nravstveno in narodno vzgojo

stenza, l'educazione tecnica, morale e nazionale dei soci nonchè l'incremento ed il miglioramento dell'attività economica esplicata dai propri membri;

5) di promuovere e curare l'istituzione di scuole professionali;

6) di favorire la collaborazione degli esercenti le attività inquadrate;

7) di provvedere alla nomina o alla designazione di rappresentanti le categorie inquadrate in tutti i consigli, enti ed organi in cui tale rappresentanza sia prevista dalle leggi e dai regolamenti o sia richiesta od ammessa;

8) di raccogliere ed elaborare tutti gli elementi, notizie e dati relativi a questioni interessanti l'attività delle categorie inquadrate;

9) di esercitare tutte quelle altre funzioni che siano ad essa demandate in virtù di leggi, regolamenti e disposizioni delle competenti autorità e dell'Unione dei datori di lavoro.

Soci

Art. 3

Sono soci di diritto dell'Associazione tutte le imprese commerciali della provincia.

La qualità di socio comporta il rispetto del presente statuto e delle altre norme che in base allo statuto siano emanate anche in avvenire.

Chiunque nella provincia intenda esercitare un'attività di natura commerciale dovrà presentare domanda di iscrizione all'Associazione, che la inoltrerà all'Unione dei datori di lavoro, nella quale dovranno essere indicati la natura dell'attività commerciale, l'ubicazione dell'azienda, l'entità della stessa, il numero dei dipendenti e le persone dei suoi legali rappresentanti.

Le imprese straniere, che si trovino nelle condizioni previste dal presente articolo e che abbiano sede nella provincia di Lubiana da almeno 10 anni, sono ammesse come socie, ma i loro rappresentanti non possono essere nominati od eletti a cariche e funzioni direttive.

La qualità di socio non cessa nè per dimissioni nè per esclusione; può cessare solo quando cessi l'impresa.

Art. 4

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti ed al corrente coi versamenti dei contributi obbligatori ordinari e straordinari.

I soci sono tenuti a fornire all'Associazione tutti gli elementi, notizie e dati che siano da essa richiesti nell'ambito delle sue attribuzioni, o per disposizioni di organismi superiori. Tali comunicazioni devono rimanere riservate.

I soci oltrechè essere tenuti alla osservanza dei contratti collettivi e degli accordi economici stipulati dall'Unione dei datori di lavoro, o per delega di questa dall'Associazione, devono informare l'Associazione di tutte le controversie che sorgono tra essi ed i loro dipendenti, sia in applicazione delle clausole stabilite dai contratti collettivi e dagli accordi economici sia in tutti gli altri casi concernenti i rapporti di lavoro.

I rapporti nell'interesse dei soci con le Associazioni dei lavoratori per questioni comunque attinenti ai compiti dell'Associazione o dell'Unione sono mantenuti esclusivamente per il tramite dell'Associazione e dell'Unione, ai sensi di quanto è previsto dai rispettivi statuti.

članov ter za povečanje in izboljšanje gospodarske delavnosti svojih članov;

5. da pospešuje in skrbi za ustanavljanje strokovnih šol;

6. da pospešuje sodelovanje med izvrševalci vključenih obrtov;

7. da imenuje ali predlaga predstavnike včlanjenih strok v vse svete, ustanove in organe, za katere je tako zastopstvo določeno ali zahtevano ali dopuščeno v zakonih in pravilnikih;

8. da zbira in obravnava vsa dejstva, poročila in podatke o vprašanjih, ki zadevajo delovno področje včlanjenih strok;

9. da spolnjuje vse ostale naloge, ki so mu naložene z zakoni, pravilniki in odredbami pristojnih oblastev in Zveze delodajalcev.

Člani.

Člen 3.

Člani Združenja so po svojem svojstvu vsa trgovinska podjetja v pokrajini.

Članstvo obvezuje na spoštovanje teh pravil in drugih navodil, ki bi se še izdala na osnovi pravil.

Kdor koli želi v pokrajini poslovati kot trgovec, mora vložiti prošnjo za vpis pri Združenju, ki jo pošlje Zvezi delodajalcev; v prošnji se morajo navesti vrsta trgovinskega obrta, kraj obrata, njegova obsežnost, število uslužbencev in njegovi zakoniti zastopniki.

Tuja podjetja s pogoji iz tega člena, ki imajo sedež v Ljubljanski pokrajini najmanj že 10 let, se sprejmejo kot člani, toda njih zastopniki ne morejo biti imenovani ali izvoljeni v vodstvo in zastopstvo.

Članstvo ne preneha niti z ostavko niti z izključitvijo; preneha le hkrati s podjetjem.

Člen 4.

Članske pravice more izvrševati le član, ki je pravilno vpisan in ki ni v zastanku s plačilom obveznih rednih in izrednih prispevkov.

Člani so dolžni dajati Združenju vsa obvestila, poročila in podatke, ki bi jih zahtevalo v okviru svoje pristojnosti ali po nalogu nadrejenih organov. Taka sporočila morajo ostati zaupna.

Člani so ne le dolžni spolnjevati kolektivne pogodbe in gospodarske sporazume, sklenjene po Zvezi delodajalcev ali z njenim pooblastilom po Združenju, temveč so tudi dolžni obveščati Združenje o vseh sporih, ki bi nastali med njimi in njihovimi uslužbenci bodisi glede izvajanja predpisov kolektivnih pogodb in gospodarskih sporazumov, bodisi glede vseh ostalih zadev, ki se tičejo delovnega razmerja.

Stiki v prid članstvu z delavskimi združenji v vprašanjih, ki spadajo v področje Združenja ali Zveze, se smejo vzdrževati le preko Združenja in Zveze v smislu določb njihovih pravil.

Sindacati

Art. 5

I soci dell'Associazione sono riuniti in sindacati che raggruppano i soci esercenti lo stesso ramo di attività.

Determinazioni circa la costituzione dei sindacati sono di competenza del Consiglio e sono soggette all'approvazione dell'Unione.

Qualora le ditte associate esercenti un determinato ramo di attività non raggiungano il numero di tre, non si farà luogo alla costituzione di un particolare sindacato e saranno invece raggruppate in un sindacato simile od in uno generico.

I sindacati, quali organi dell'Associazione, assolvono tutti i compiti che spettano a questa nei confronti della categoria inquadrata e nell'ambito della competenza territoriale della stessa.

In particolare spetta ai sindacati:

1) di provvedere all'ammissione dei soci;

2) di provvedere alle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi economici collettivi;

3) di adottare deliberazioni su tutte le questioni la cui trattazione sia stata ad essi affidata o delegata dall'Associazione;

4) di provvedere alla nomina dei rappresentanti dei sindacati negli organi dell'Associazione e dell'Unione nonchè presso enti, organi o commissioni, quando tale rappresentanza sia richiesta od ammessa per le categorie inquadrate dai sindacati;

5) di adottare le misure disciplinari di cui agli articoli 22 e 23 del presente statuto;

6) di provvedere all'assistenza ed all'istruzione professionale dei soci.

Nello svolgimento dei propri compiti i sindacati si avvalgono dei servizi e dell'assistenza dell'Associazione.

Art. 6

Sono organi del Sindacato:

1) il presidente,

2) l'assemblea.

Art. 7

Il presidente del Sindacato viene eletto dall'assemblea e dura in carica tre anni.

La sua elezione deve essere ratificata dal presidente dell'Unione, sentito il parere del presidente dell'Associazione.

Il presidente del Sindacato presiede l'assemblea ed adempie a tutte le altre funzioni che gli siano attribuite dal presente statuto e dalle deliberazioni dell'Associazione o dell'Unione.

Art. 8

L'assemblea del Sindacato è costituita da tutti i soci del Sindacato stesso.

L'assemblea è convocata quando se ne verifichi la necessità e comunque non meno di una volta all'anno, dal presidente del Sindacato che la presiede, dietro autorizzazione del presidente dell'Associazione, sentito il parere del presidente dell'Unione.

Ogni partecipante all'assemblea ha diritto ad un voto.

L'assemblea:

1) approva l'attività svolta dal Sindacato;

2) delibera su quanto riguarda gli interessi della categoria;

Sindikati.

Člen 5.

Člani Združenja se uvrste v sindikate, ki združujejo člane, izvršujoče isto vrsto delavnosti.

Sklepi o ustanovitvi sindikatov spadajo v pristojnost sveta, odobriti pa jih mora Zveza.

Če niso včlanjene niti tri tvrdke, izvršujoče določeno vrsto obrta, se ne ustanovi posebni sindikat, marveč se združijo v sorodni ali splošni sindikat.

Sindikati kot organi Združenja opravljajo v okviru krajevne pristojnosti Združenja vse naloge, ki mu pripadajo glede včlanjene stroke.

V področje sindikatov spada zlasti:

1. da skrbijo za sprejemanje članov;

2. da skrbijo za pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in kolektivnih gospodarskih sporazumov;

3. da odločajo o vseh vprašanjih, ki bi jim jih Združenje predložilo ali preodkazalo v pretres;

4. da imenujejo predstavnike sindikatov v organe Združenja in Zveze in v ustanove ali organe in komisije, za katere je zastopstvo v sindikatih včlanjenih strok zahtevano ali dopuščeno;

5. da odrejajo disciplinske ukrepe, navedene v členih 22. in 23. teh pravil;

6. da skrbijo za zaščito članov in za njih strokovno izobrazbo.

Pri opravljanju svojih nalog se sindikati poslužujejo naprav in pomoči Združenja.

Člen 6.

Organa sindikata sta:

1. predsednik;

2. skupščina.

Člen 7.

Predsednika sindikata voli skupščina za dobo treh let.

Njegovo izvolitev mora po dobljenem mnenju predsednika Združenja potrditi predsednik Zveze.

Predsednik sindikata predseduje skupščini in opravlja vse druge naloge, ki bi mu bile odkazane s temi pravili in s sklepi Združenja in Zveze.

Člen 8.

Skupščino sindikata tvorijo vsi člani sindikata.

Skupščino skliče, kadar se pokaže potreba, vendar vsaj enkrat na leto, po odobritvi predsednika Združenja in po zaslišanju predsednika Zveze predsednik sindikata, ki ji tudi predseduje.

Vsak udeleženec skupščine ima pravico na en glas.

Skupščina:

1. odobruje dotedanje delo sindikata;

2. odloča o ukrepih za zaščito interesov zadevne stroke;

3) elegge il presidente;

4) coadiuva il presidente del Sindacato nello svolgimento dell'attività sindacale;

5) delibera sulle ammissioni dei soci e sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza, a norma degli articoli 22 e 23 del presente statuto;

6) adempie a tutte le altre attribuzioni che siano ad essa demandate dal presente statuto, dalle istruzioni e dalle deliberazioni superiori.

Per ciò che riguarda l'adempimento dei compiti di cui ai punti 2, 4, 5 e 6 l'assemblea potrà, su richiesta del presidente del Sindacato, sentito il presidente dell'Associazione, demandare tale adempimento ad una rappresentanza di 12 membri al massimo da essa scelti nel proprio seno.

Organi dell'Associazione

Art. 9

Sono organi dell'Associazione:

1) il presidente,

2) il consiglio,

3) la giunta esecutiva,

4) il collegio dei sindaci.

Art. 10

Il presidente è eletto dal Consiglio e la sua nomina è sottoposta alla ratifica da parte dell'Alto Commissario. La nomina non ha effetto fino a che tale ratifica non sia intervenuta. La revoca dell'approvazione da parte dell'Alto Commissario importa la decadenza della carica.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il presidente dirige e rappresenta l'Associazione tanto nei rapporti interni che quegli esterni; dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e della Giunta esecutiva; vigila e cura l'osservanza della disciplina; adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente statuto o che gli siano delegate dai competenti organi sociali o dall'Unione.

È di diritto presidente del Consiglio e della Giunta esecutiva.

In caso di impedimento, il presidente è sostituito da uno dei due vicepresidenti nominati dal Consiglio nel proprio seno.

Art. 11

Il Consiglio è composto dal presidente, dai due vicepresidenti e dai presidenti dei Sindacati costituiti in seno all'Associazione.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente una volta all'anno, e straordinariamente quando il presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Ciascun membro del Consiglio ha diritto ad un voto.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà dei membri. In seconda convocazione, che può essere stabilita ad un'ora di distanza della prima e nello stesso invito di questa, la riunione sarà valida purchè il numero degli intervenuti non sia inferiore ad un quarto dei componenti il Consiglio.

Per la validità dei deliberati occorre la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità nelle votazioni palesi prevale il voto del presidente.

3. voli predsednika;

4. podpira predsednika sindikata v delovanju sindikata;

5. odloča o sprejemanju članov in o disciplinskih ukrepih, za katere je pristojna po določilih členov 22. in 23. teh pravil;

6. opravlja vse ostale naloge, ki bi ji bile odkazane s temi pravili ter navodili in sklepi nadrejenih organov.

Kar tiče opravljanje nalog po točkah 2., 4., 5. in 6., more skupščina na zahtevo predsednika sindikata in po zaslišanju predsednika Združenja poveriti take posle predstavništvu največ 12 članov, izvoljenih iz skupščine.

Organi Združenja.

Člen 9.

Organi Združenja so:

1. predsednik;

2. svet;

3. izvršilni odbor;

4. nadzorni odbor.

Člen 10.

Predsednika izvoli svet, izvolitev pa mora odobriti Visoki komisar. Izvolitev ni veljavna, dokler se ne odobri. Če Visoki komisar odobritev prekliče, funkcija prenehа.

Predsednik ostane na svojem mestu tri leta in more biti ponovno izvoljen.

Predsednik vodi in predstavlja Združenje tako v notranjih kot v zunanjih odnošajih; izvršuje sklepe sveta in izvršilnega odbora; nadzoruje in skrbi za vzdrževanje discipline in opravlja vse ostale naloge, ki bi mu bile odkazane s temi pravili ali mu jih poverijo pristojni organi Združenja ali Zveza.

Predsednik je po svojem položaju predsednik sveta in izvršilnega odbora.

Če je zadržan, ga nadomestuje eden izmed obeh podpredsednikov, ki ju izvoli svet izmed sebe.

Člen 11.

Svet je sestavljen iz predsednika, dveh podpredsednikov in predsednikov sindikatov, ustanovljenih v okviru Združenja.

Svet se snide enkrat na leto na redno zasedanje, na izredno pa kadar to smatra za umestno predsednik ali pa to zahteva najmanj ena tretjina članov. Vsak član sveta ima pravico do enega glasu.

Za sklepčnost sej sveta je potrebna ob prvem sklicu prisotnost najmanj polovice članov. Pri drugem sklicu, ki se lahko določi na eno uro po prvem sklicu in v istem vabilu, je seja sklepčna, če je navzoča vsaj četrtina članov sveta.

Za veljavnost sklepov je potrebna absolutna večina glasov prisotnih. Ob enakosti glasov odloči pri javnem glasovanju predsednikov glas.

Art. 12

Spetta al Consiglio lo svolgimento di ogni azione resa necessaria per il conseguimento dei fini statutari.

In particolare spetta al Consiglio:

1) di eleggere nel suo seno i componenti della Giunta esecutiva;

2) di nominare ogni tre anni un collegio di tre sindaci effettivi e due supplenti;

3) di deliberare non oltre il 30 aprile di ogni anno sui resoconti morali e finanziari del presidente e della Giunta esecutiva, e sul conto consuntivo dell'Associazione;

4) di dare il proprio parere su ogni oggetto che sia sottoposto al suo esame dalla Giunta esecutiva;

5) di deliberare sulle modifiche del presente statuto da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione e dei competenti organi dell'Alto Commissariato;

6) di deliberare sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività dell'Associazione e gli interessi delle categorie inquadrate nell'Associazione;

7) di deliberare sulle relazioni morali ed economiche prima di presentarle all'approvazione degli organi superiori competenti;

8) di eleggere il presidente ed i due vicepresidenti dell'Associazione;

9) di adempiere tutte le altre attribuzioni previste dalle leggi, dai regolamenti o dalle disposizioni delle competenti autorità.

Art. 13

La Giunta esecutiva è composta dal presidente dell'Associazione che la presiede, dai due vicepresidenti e dagli altri membri eletti dal Consiglio in numero non superiore ad otto.

I componenti la Giunta esecutiva durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Su invito del presidente dell'Associazione, i presidenti di sindacato che non fanno parte della Giunta od altro rappresentante dei sindacati stessi, possono intervenire alle riunioni della Giunta esecutiva quando ciò sia ritenuto opportuno per l'esame di questioni e problemi interessanti tali sindacati. I detti rappresentanti non hanno diritto a voto.

La Giunta esecutiva sarà convocata dal presidente ogni volta egli lo ritenga opportuno e comunque non meno di una volta ogni tre mesi.

Per la validità delle adunanze della Giunta esecutiva è necessaria la presenza di almeno metà dei membri oltre il presidente.

Ciascun membro ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità nelle votazioni palesi prevale il voto del presidente.

Art. 14

La Giunta esecutiva ha il compito:

1) di curare il conseguimento dei fini statutari dell'Associazione in armonia con le deliberazioni del Consiglio;

2) di deliberare non oltre il 30 settembre di ogni anno il bilancio preventivo dell'Associazione. In tale sede la Giunta può delegare al presidente i poteri necessari per introdurre nel bilancio preventivo le modificazioni che fossero richieste per la sua approvazione in sede tutoria;

Člen 12.

V področje sveta spadajo vsi ukrepi, potrebni za dosego statutarnih namenov.

Zlasti je naloga sveta:

1. da izvoli izmed sebe člane izvršilnega odbora;

2. da izvoli vsaka tri leta nadzorni odbor treh članov in dveh namestnikov;

3. da sklepa najpozneje do 30. aprila vsakega leta o poslovnih in finančnih poročilih predsednika in izvršilnega odbora in o zaključnih računih Združenja;

4. da oddaja mnenja o vseh zadevah, ki bi mu jih predložil v proučitev izvršilni odbor;

5. da sklepa o spremembah teh pravil, ki jih je predložiti svetu Zveze in pristojnim organom Visokega komisariata v odobritev;

6. da sklepa o važnejših vprašanjih, ki zadevajo delovanje Združenja in interese strok, včlanjenih v Združenju;

7. da sklepa o poslovnih in gospodarskih poročilih, preden se predlože pristojnim nadrejenim organom v odobritev;

8. da voli predsednika in dva podpredsednika Združenja;

9. da opravlja vse druge naloge, ki bi mu bile odkazane z zakoni, pravilniki in z odredbami pristojnih oblastev.

Člen 13.

Izvršilni odbor je sestavljen iz predsednika Združenja, ki mu tudi predseduje, obeh podpredsednikov in ne več ko osmih drugih članov, ki jih izvoli svet.

Člani izvršilnega odbora ostanejo na svojih mestih 3 leta in se lahko ponovno postavijo.

Na povabilo predsednika Združenja prisostvujejo lahko predsedniki sindikatov, ki niso člani izvršilnega odbora, ali drugi predstavniki sindikatov sejam izvršilnega odbora, kadar bi se to smatralo za umestno radi pretresa vprašanj in problemov, tičočih se sindikatov. Ti predstavniki nimajo glasovalne pravice.

Izvršilni odbor sklicuje predsednik, kadar smatra to za umestno, vendar vsaj enkrat vsake 3 mesece.

Za sklepčnost sej izvršilnega odbora je potrebna prisotnost najmanj polovice članov poleg predsednika.

Vsak član ima pravico do enega glasu.

Sklepa se z absolutno večino glasov. V primeru enakosti glasov odloči pri javnem glasovanju predsednikov glas.

Člen 14.

Naloga izvršilnega odbora je:

1. skrbeti za doseganje statutarnih namenov Združenja v soglasju s sklepi sveta;

2. sklepati najkasneje do 30. septembra vsakega leta o proračunu Združenja. Glede tega more izvršilni odbor pooblastiti predsednika, da vnese v proračun spremembe, ki bi jih za odobritev zahtevala nadzorna oblastva;

3) di approvare gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione che eventualmente si rendessero necessari nel corso dell'esercizio, da proporre all'Unione;

4) di deliberare sui criteri informatori dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi;

5) di provvedere in materia disciplinare a norma degli articoli 25 e 26 del presente statuto;

6) di designare o nominare i rappresentanti dell'Associazione presso gli enti, organi o commissioni dove tali rappresentanze siano richieste od ammesse ai sensi dell'articolo 2 punto 7 del presente statuto, sottoponendo tali designazioni o nomine all'approvazione dei competenti organi dell'Unione;

7) di disporre l'ordinamento dei servizi dell'Associazione nominandone il segretario;

8) di formulare le proposte circa la costituzione di uffici periferici presso le delegazioni dell'Unione da sottoporre alle deliberazioni di quest'ultima;

9) di prendere infine ogni altro provvedimento che non sia di competenza degli altri organi o che sia ad essa sottoposto dal presidente.

In caso d'urgenza, la Giunta esecutiva esercita tutti i poteri del Consiglio. In tale caso le deliberazioni adottate sono soggette alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prossima riunione.

La Giunta esecutiva ha facoltà di costituire per alcune specialità dei singoli rami di produzione organi tecnico-economici, aventi il compito di esaminare i problemi particolari dell'attività per cui sono costituiti e di formulare voti e proporre risoluzioni agli organi direttivi dell'Associazione.

Le deliberazioni relative alla costituzione dei detti organi sono soggette all'approvazione dell'Unione dei datori di lavoro e dei competenti organi dell'Alto Commissariato.

Art. 15

Il Collegio dei sindaci è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dal Consiglio per tre anni.

I componenti il Collegio dei sindaci partecipano di diritto alle sedute del Consiglio e della Giunta esecutiva.

Compito dei sindaci è di sorvegliare che l'attività dell'Associazione sia conforme alle disposizioni delle leggi, dei regolamenti, dell'Autorità, del presente statuto e delle deliberazioni del Consiglio.

In particolare il Collegio dei sindaci dovrà vigilare sulla gestione amministrativa dell'Associazione, presenziare alla compilazione dei bilanci e presentare una relazione annuale al Consiglio sull'attività dell'Associazione e sulla propria opera.

Art. 16

Le sedute del Consiglio e della Giunta esecutiva dell'Associazione e delle assemblee dei Sindacati dovranno formare oggetto di verbali scritti che verranno di volta in volta firmati dal presidente e dal segretario dell'Associazione e, rispettivamente, dal presidente del Sindacato e da colui che fungeva da segretario, per le assemblee dei Sindacati, e dovranno essere conservati negli archivi dell'Associazione.

Tali verbali verranno approvati, in ogni seduta immediatamente successiva a quella cui essi si riferiscono, dagli stessi organi di cui verbalizzano i lavori e le decisioni.

Un riassunto dei verbali in questione con gli argomenti trattati e le deliberazioni prese dovrà essere immediatamente trasmesso all'Unione provinciale dei datori

3. odobrovati ukrepe, presegajoče okvir redne uprave, ki bi se morebiti izkazali za potrebne v teku poslovanja in ki jih je predložiti Zvezi;

4. sklepati o smernicah za kolektivne delovne pogodbe in sporazume o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev;

5. izrekati disciplinske ukrepe v smislu členov 25. in 26. teh pravil;

6. predlagati ali imenovati predstavnike Združenja pri ustanovah, organih ali komisijah, kjer so taka predstavništva zahtevana ali dopuščena v smislu točke 7. člena 2. teh pravil in pošiljati take predloge ali imenovanja pristojnim organom Zveze v odobritev;

7. porazdeljevati posle v Združenju in imenovati zanje tajnika;

8. izdelovati predloge za ustanovitev krajevnih uradov pri poverjeništvih Zveze, ki jih je predložiti Zvezi v odločitev;

9. izvajati vse ukrepe, ki niso v pristojnosti drugih organov ali ki mu jih predloži predsednik.

V nujnih primerih opravlja izvršilni odbor vse posle sveta. V teh primerih morajo biti sprejeti sklepi odobreni v prvi prihodnji seji sveta.

Izvršilni odbor lahko ustanovi za nekatere posebne veje proizvodnje tehnično-gospodarske organe z nalogo, da proučujejo posebna vprašanja strokovne delavnosti, za katero so ustanovljeni, in izdelujejo predloge in predlagajo rešitve vodilnim organom Združenja.

Za sklepe o ustanovitvi teh organov je potrebna odobritev Zveze delodajalcev in pristojnih organov Visokega komisariata.

Člen 15.

Nadzorni odbor je sestavljen iz treh članov in dveh namestnikov, ki jih imenuje svet za tri leta.

Člani nadzornega odbora prisostvujejo po svojem položaju sejam sveta in izvršilnega odbora.

Naloga članov nadzornega odbora je nadzorovati, da je delovanje Združenja v skladu z določbami zakonov, pravilnikov in oblastvenih odredb, teh pravil in s sklepi sveta.

Zlasti mora nadzorni odbor nadzorovati upravno poslovanje Združenja, prisostvovati sestavi proračunov in računskih zaključkov in predložiti svetu letno poročilo o poslovanju Združenja in o svojem delu.

Člen 16.

O sejah sveta in izvršilnega odbora Združenja ter skupščinah sindikatov se morajo voditi zapisniki, ki jih podpisujeta predsednik in tajnik Združenja oz. predsednik sindikata in kdor je bil za tajnika pri skupščinah sindikatov; zapisnike je treba hraniti v arhivih Združenja.

Te zapisnike odobre v svoji prvi naslednji seji isti organi, o katerih delu in sklepih so bili sestavljeni.

Povzetek takih zapisnikov z obravnavanimi predmeti in sprejetimi sklepi se mora takoj poslati Pokrajinski zvezi delodajalcev, ki lahko vpogleda tudi izvirno

di lavoro che potrà altresì prendere visione, ove lo ritenga opportuno, del testo originale dei verbali stessi, e farsene rilasciare copia.

Patrimonio sociale, amministrazione e bilanci

Art. 17

Il patrimonio dell'Associazione è formato:

a) da beni mobili e immobili e dai valori che per acquisti, lasciti e donazioni o comunque vengano in possesso dell'Associazione;

b) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo, fino a che non siano erogate.

All'inizio di ogni esercizio finanziario dovrà essere presentato al Consiglio e alla Giunta esecutiva a cura del presidente e controfirmato dal Collegio dei sindaci il bilancio patrimoniale dell'Associazione debitamente aggiornato per l'approvazione.

Art. 18

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dall'ammontare dei contributi ordinari e straordinari ad essa spettanti;

b) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;

c) dalle somme da essa incassate per atti di liberalità ed a qualsiasi altro titolo (diritti, ritenute, vendita di pubblicazioni, ecc.).

Art. 19

Le spese dell'Associazione si distinguono in obbligatorie e facoltative.

Sono spese obbligatorie:

a) le spese generali (personale, fitti, riscaldamento, illuminazione, cancelleria, posta, telegrafo, telefono, imposte e tasse, indennità di viaggio, trasporti) e le spese per l'organizzazione sindacale, per l'assistenza economica, sociale e morale, per l'educazione nazionale e per l'istruzione professionale dei soci;

b) i contributi a favore di enti od istituzioni assistenziali stabiliti od approvati dalle leggi o dall'Autorità;

c) le altre spese dichiarate obbligatorie da leggi, regolamenti o determinazioni dell'Autorità.

Tutte le altre spese sono facoltative e potranno essere deliberate dal presidente coll'approvazione di almeno due membri del Collegio dei sindaci e comunque non potranno eccedere per il loro complessivo ammontare nell'anno il 20 % delle entrate effettive ordinarie dell'Associazione.

Dette spese facoltative dovranno avere per oggetto servizi od uffici di comune utilità nell'interesse delle categorie rappresentate dall'Associazione.

Art. 20

Non oltre il 30 settembre di ogni anno la Giunta esecutiva dell'Associazione dovrà predisporre contemporaneamente al bilancio preventivo anche le proposte dei contributi per l'anno successivo, che dovranno essere sottoposte alle deliberazioni dei competenti organi dell'Unione provinciale dei datori di lavoro e da questa inoltrati all'approvazione dell'Alto Commissariato.

Art. 21

Per l'amministrazione del patrimonio e delle entrate sociali nonchè per la formazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo e degli altri atti e documenti si dovranno osservare le norme di legge.

Per la responsabilità del presidente e delle altre persone che svolgono la loro attività in nome o per conto

besedilo teh zapisnikov, če smatra to za umestno in si lahko da napraviti prepis.

Imovina, uprava, proračuni in računski zaključki.

Člen 17.

Imovino Združenja tvorijo:

a) premičnine, nepremičnine in vrednote, ki jih Združenje pridobi z nakupi, volili, daritvami ali kakor koli drugače,

b) vsote, naložene za kakršen koli namen, dokler se ne potrošijo.

V začetku vsakega proračunskega leta mora predsednik predložiti svetu in izvršilnemu odboru v odobritev po nadzornem odboru podpisani in predpisno dopolnjeni imovinski izkaz Združenja.

Člen 18.

Dohodki Združenja so:

a) redni in izredni prispevki, ki pripadajo Združenju;

b) aktivne obresti in drugi dohodki od imovine;

c) podarjeni ali iz katerega koli naslova sicer prejeti zneski (pristojbine, odtegljaji, prodaja publikacij itd.).

Člen 19.

Izdatki Združenja se delijo na obvezne in neobvezne.

Obvezni izdatki so:

a) splošni izdatki (osebje, najemnina, kurjava, razsvetljava, pisarna, pošta, brzojav, telefon, davki in takse, potnine, prevoznine) in izdatki za sindikalno organizacijo, za gospodarsko, socialno in moralno pomoč, za narodno vzgojo in za strokovni pouk članov;

b) prispevki v korist ustanov ali pomožnih zavodov, določeni in odobreni po zakonih ali oblastvu;

c) drugi izdatki, ki jih proglase za obvezne zakoni, pravilniki ali oblastvene odredbe.

Vsi drugi izdatki so neobvezni in jih lahko odredi predsednik z odobritvijo najmanj dveh članov nadzornega odbora, a skupaj nikakor ne smejo presegati letno 20% dejanskih rednih dohodkov Združenja.

Ti neobvezni izdatki morajo biti namenjeni le občekoristnim poslom ali storitvam v interesu strok, ki jih zastopa Združenje.

Člen 20.

Najkasneje do 30. septembra vsakega leta mora izvršilni odbor Združenja hkrati s proračunom sestaviti tudi predloge o prispevkih za naslednje leto, ki se morajo predložiti v odločitev pristojnim organom Pokrajinske zveze delodajalcev in jih ta pošlje v odobritev Visokemu komisariatu.

Člen 21.

Za upravljanje imovine in dohodkov ter za sestavljanje proračunov in zaključnih računov ter drugih spisov in listin se morajo upoštevati zakoniti predpisi.

dell'Associazione varranno altresì le comuni norme di legge.

Disposizioni disciplinari

Art. 22

Il presidente del Sindacato ha facoltà di applicare la censura ai soci che vengano meno ai doveri di buoni cittadini, che non osservino le clausole dei contratti collettivi di lavoro o, comunque, non ottemperino agli obblighi loro imposti dal presente statuto, dalle norme, istruzioni e deliberazioni del Sindacato stesso e degli organismi superiori. La censura deve essere comunicata per iscritto e deve essere motivata.

Contro tale provvedimento il socio ha diritto di ricorrere all'assemblea del Sindacato di cui chiederà al presidente la convocazione.

Art. 23

L'assemblea del Sindacato ha facoltà di applicare la sospensione da ogni attività sociale, per un periodo non superiore a tre mesi, al socio il quale violi gli obblighi ad esso derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato, dal presente statuto, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni del Sindacato stesso e degli organismi superiori, oppure, dopo l'applicazione della censura, non si uniformi alle direttive eventualmente impartitegli. La sospensione può essere altresì applicata a carico dei soci che siano recidivi nelle mancanze che dettero luogo all'applicazione della censura.

Prima di applicare la sospensione devono contestarsi al socio con lettera raccomandata gli addebiti, dandogli un termine non minore di otto giorni per presentare le sue giustificazioni.

Trascorso il detto termine, l'assemblea provvederà con deliberazione motivata da comunicare all'interessato il quale ha diritto di farsene rilasciare copia integrale.

Quando a carico di un socio sia pendente un procedimento giudiziario penale, per reato punibile con pena restrittiva della libertà personale, la sospensione fino alla pubblicazione della sentenza definitiva deve essere applicata d'ufficio dal presidente del Sindacato se sia stato emesso mandato di cattura; negli altri casi è in facoltà dell'assemblea di applicarla, avuto riguardo alla natura ed alla gravità dei fatti.

Contro il provvedimento di sospensione di cui al presente articolo l'interessato ha facoltà di ricorrere entro 15 giorni al presidente dell'Associazione, il quale deciderà sentita la Giunta esecutiva.

Art. 24

Il presidente dell'Associazione, su proposta dell'assemblea del Sindacato, ha facoltà di deliberare, sentita la Giunta esecutiva, secondo la gravità delle mancanze commesse:

a) ammende pecuniarie fino ad un massimo di Lire 1.000.—;

b) esclusione dal godimento delle eventuali provvidenze costituite in favore della categoria;

c) sospensione definitiva da ogni attività sociale

nei confronti dei soci:

1) che siano recidivi nelle mancanze che dettero motivo a precedenti provvedimenti disciplinari ovvero per particolare gravità dei fatti indicati nell'articolo precedente;

2) per condanna passata in giudicato che importi la interdizione perpetua dei pubblici uffici o la libertà vigilata;

Za odgovornost predsednika in ostalih oseb, poslujočih v imenu ali na račun Združenja, veljajo poleg tega splošni zakonski predpisi.

Disciplinski predpisi.

Člen 22.

Predsednik sindikata sme izreči ukor članom, ki bi kršili dolžnosti dobrih državljanov, se ne bi pokoravali določilom kolektivnih delovnih pogodb ali bi kakor koli ne spolnjevali dolžnosti, naložene jim s temi pravili, s predpisi, navodili in sklepi sindikata in nadrejenih ustanov. Ukor se mora priobčiti pismeno in mora biti obrazložen.

Član ima pravico, da se zoper tak ukrep pritoži na skupščino sindikata in zahteva od predsednika, da jo v ta namen skliče.

Člen 23.

Skupščina sindikata sme začasno, največ pa za dobo treh mesecev, razrešiti izvrševanja slehernega društvenega delovanja člana, ki bi kršil dolžnosti, katere mu nalagajo državni zakoni in pravilniki, ta pravila ter navodila in sklepi sindikata in nadrejenih ustanov, ali ki bi se kljub ukoru ne pokoril njemu morda danim navodilom. Prav tako se smejo začasno razrešiti člani, ki bi ponovno zagrešili kršitve, zaradi katerih jim je že bil izrečen ukor.

Preden se izreče začasna razrešitev, se morajo članu sporočiti obdolžitve s priporočenim pismom, pri čemer se mu določi rok osmih dni za predložitev opravičb.

Po preteku tega roka odloči skupščina z obrazloženim sklepom, ki se mora sporočiti prizadetemu; ta ima pravico zahtevati, da se mu izda celotni prepis sklepa.

Če bi bil zoper člana uveden sodni kazenski postopek zaradi kaznivega dejanja, ki se kaznuje s kaznijo na prostosti, mora predsednik sindikata po uradni dolžnosti izreči začasno razrešitev do razglasitve končne sodbe, ako je bilo izdano zaporno povelje; v ostalih primerih je prepuščeno skupščini, da uporabi ta ukrep, upoštevaje naravo in težo dejanja.

Prizadeti ima pravico, da se zoper ukrep o začasni razrešitvi po tem členu pritoži v 15 dneh na predsednika Združenja, ki odloči po zaslišanju izvršilnega odbora.

Člen 24.

Predsednik Združenja sme na predlog skupščine sindikata, po zaslišanju izvršilnega odbora izreči po teži zagrešenega dejanja:

a) denarno globo do največ Lir 1.000.—;

b) izključitev člana od uživanja morebitnih ugodnosti, ustanovljenih v korist stroke;

c) dokončno razrešitev od vsakršnega društvenega delovanja glede člana:

1. če je ponovno zagrešil dejanje, zaradi katerega je že bil disciplinsko kaznovan ali če so njegova v prednjem členu omenjena dejanja posebno težka;

2. če je pravnomočno obsojen in ima ta sodba za posledico trajno izgubo pravice do opravljanja javnih služb ali zaščitni nadzor;

3) per compimento di atti che abbiano recato nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione;

4) per mancanze contro l'onore e per qualsiasi altra mancanza che dimostri difetto di sentimento nazionale o di senso morale;

5) per manifestazioni compiute che pongano il socio in condizioni di incompatibilità con le generali direttive del Governo.

Prima di usare la facoltà di cui sopra dovranno contestarsi al socio gli addebiti nei modi previsti dall'articolo precedente.

Contro i provvedimenti di cui sopra il socio ha facoltà di ricorrere al presidente dell'Unione ed, in ultima istanza, agli organi dell'Alto Commissariato.

Art. 25

La Giunta esecutiva dell'Associazione ha facoltà di applicare, con deliberazione motivata, la censura ovvero la sospensione dalla carica e dalle funzioni per un periodo non superiore a tre mesi, ai dirigenti dei Sindacati che non ottemperino con la dovuta diligenza, oppure violino gli obblighi loro derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni impartite dall'Associazione nell'ambito della sua competenza.

Contro il provvedimento di censura o di sospensione l'interessato ha diritto di ricorrere al presidente dell'Unione ed, in ultima istanza, agli organi dell'Alto Commissariato.

I provvedimenti di cui al presente articolo potranno essere adottati solo dopo che sia stata fatta per iscritto specifica contestazione degli addebiti, e sia trascorso il termine di almeno 10 giorni per le eventuali discolpe o giustificazioni, che dovranno essere presentate pure per iscritto.

Art. 26

In caso di recidiva dei dirigenti dei Sindacati nelle mancanze che diedero luogo a provvedimenti disciplinari o quando gli stessi compiano atti che rechino nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione, od azioni contro l'onore o che dimostrino difetto di senso morale o di sentimento nazionale o si rendano comunque incompatibili con la carica ricoperta, la Giunta esecutiva dell'Associazione delibererà la denuncia degli stessi al presidente dell'Unione che provvederà ai sensi dello statuto della stessa.

Art. 27

Le modifiche al presente statuto possono essere proposte dal presidente, dalla Giunta esecutiva o da un terzo dei componenti il Consiglio dell'Associazione. In quest'ultimo caso le proposte di modifica dovranno essere formulate per iscritto e preventivamente comunicate al presidente dell'Associazione.

Sulle proposte di modifica dovrà deliberare il Consiglio e le relative deliberazioni non saranno valide se non siano prese con una maggioranza di almeno la metà dei componenti il Consiglio aventi diritto a voto.

Le modifiche così deliberate dovranno essere sottoposte all'esame del Consiglio dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, il quale potrà chiedere che vengano loro apportate tutte le modifiche che riterrà opportune, e quindi saranno trasmesse dall'Unione all'approvazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

3. če je storil dejanje, ki je oškodovalo moralne in materialne interese organizacije;

4. če je zagrešil nečastno dejanje ali kakršen koli drug prekršek, ki dokazuje nezadostno narodno zavest ali nezadosten nravstveni čut;

5. če izpoveduje načela, ki ga spravljajo v protislovje s splošnimi smernicami vlade.

Preden se uporabi zgoraj navedeni ukrep, se morajo zadevne obdolžitve sporočiti prizadetemu članu na način, predpisan v prednjem členu.

Prizadeti član ima pravico, da se zoper zgoraj navedene ukrepe pritoži na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na organe Visokega komisariata.

Člen 25.

Izvršilni odbor Združenja sme z utemeljenim sklepom izreči ukor ali za dobo do največ treh mesecev razrešiti dolžnosti in položaja vodje sindikatov, ki bi ne izvrševali poslov z dolžno skrbnostjo ali bi prekršili dolžnosti, katere jim nalagajo državni zakoni in pravilniki ter navodila in sklepi, ki jih izda Združenje v okviru svoje pristojnosti.

Prizadeti ima pravico, da se zoper ukrep o ukoru oz. razrešitvi pritoži na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na organe Visokega komisariata.

V tem členu navedeni ukrepi se smejo uporabiti šele tedaj, ko so se vse obdolžitve podrobno pismeno sporočile prizadetemu članu in je pretekel vsaj desetdnevni rok za morebitna njegova pojasnila in opravičila, ki se morajo prav tako predložiti pismeno.

Člen 26.

Če bi vodje sindikatov ponovno zagrešili dejanja, zaradi katerih so bili disciplinsko že kaznovani ali bi zagrešili moralnim in materialnim interesom organizacije škodljiva ali nečastna dejanja, pokazali nedostajanje nravstvenega čuta ali narodne zavesti ali bi se sicer izkazalo njih ravnanje nezdružljivo z njihovim položajem, odloči izvršilni odbor Združenja, ali jih je naznaniti predsedniku Zveze, ki ukrene potrebno v smislu Zveznih pravil.

Člen 27.

Spremembe teh pravil lahko predlagajo predsednik, izvršilni odbor ali tretjina članov sveta Združenja. V tem slednjem primeru se morajo predlogi za spremembo sestaviti pismeno in predhodno sporočiti predsedniku Združenja.

O predlogih za spremembo mora sklepati svet in zadevni sklepi niso veljavni, če niso sprejeti z večino, ki šteje vsaj polovico članov sveta z glasovalno pravico.

Tako sklenjene spremembe se morajo predložiti v proučitev svetu Pokrajinske zveze delodajalcev, ki lahko zahteva, da se popravijo kakor se zdi njemu umestno in jih nato Zveza pošlje v odobritev Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 64. Št. 64.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 64 del 12 agosto 1942-XX. E. F. Priloga k 64. kosu z dne 12. avgusta 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

IVa R 632/42—4. 483

Editto.

Nella causa per finita locazione iniziata da Davorin Rovšek, possidente di casa e fotografo in Lubiana, via Kolodvorska n. 35, rappresentato dall'avv. dott. Giuseppe Krapež in Lubiana, contro Giovanni Babič, commerciante in Lubiana, via Čopova n. 10, quale controparte per licenza di finita locazione di un locale commerciale in Lubiana, via Kolodvorska n. 35, pto L. 304.— ed acc., si nomina alla controparte Giovanni Babič, commerciante in Lubiana, via Čopova n. 10, essendo la stessa a tenore dell'certificato d'ufficio rilasciato dal Municipio di Lubiana R. P. n. 2763/42, d'ignota dimora, a curatore ad actum il sig. Janko Selko, uff. giud. sup. i. r., abitante in Lubiana, via Prekmurska.

Giudizio distrettuale, sez. IV di Lubiana
il 4 agosto 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

193.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 21 luglio 1942-XX.

Ditta: **«Jugoles» Industria Legnami, Società a g. l. — «Jugoles», lesna industrija, družba z o. z.**

Scopo della Società è il commercio di legname, di prodotti di legno e la loro utilizzazione per proprio od altrui conto, l'acquisto o la conduzione o qualsisia costituzione di aziende commerciali ed industriali atte a promuovere lo scopo della Società, nonchè l'utilizzazione di tali e simili aziende.

La Società è autorizzata ad istituire filiali, depositi ed agenzie nell'interno ed all'estero.

Costituzione: Contratto sociale dd. 8 novembre 1926. La Società è costituita a tempo indeterminato.

Ammontare del capitale sociale: L. 19.000.—. Versate in contanti: L. 19.000.—.

Gerente-amministratore: Vladimiro Premrov, industriale in Lubiana, Vrtača 9.

La Società è rappresentata dall'unico gerente-amministratore, da solo. Qualora siano però nominati più gerenti - amministratori, i soci fisseranno il modo di rappresentare la Società, vale a dire, se l'abbiano a rappresentare collettivamente o singolarmente. Nel primo caso si firma per la Società in maniera che sotto la ragione sociale scritta da chicchessia, stampata o timbrata il gerente-amministratore unico appone la sua sottoscrizione, nell'ipotesi di più gerenti-amministratori nel modo che sarà fissato dai soci, cioè se abbiano a firmare per la ditta collettivamente due dei gerenti-amministratori oppure ciascuno dei gerenti-amministratori singolarmente nel modo sopraccennato. Il procuratore firma per la ditta nello stesso modo, però coll'aggiunta p. p.

La Società di cui sopra è stata registrata a causa del suo trasferimento da Črnomelj a Lubiana, risultando finora iscritta nel Registro commerciale del Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale di Novo mesto, al No. Rg C I 70.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 20 luglio 1942-XX.
Fi 33/42. — Rg C V 339/1.

Sodna oblastva

IVa R 632/42—4. 483

Sklep.

Pravna stvar odpovedujoče stranke: Rovšek Davorin, hišni posestnik in fotograf, Ljubljana, Kolodvorska ul. št. 35, ki ga zastopa dr. Krapež Josip, odvetnik v Ljubljani, zoper nasprotno stranko: Babič Ivan, trgovec v Ljubljani, Čopova ulica št. 10, radi odpovedi trgovskega lokala, obstoječega iz enega prostora v Ljubljani, Kolodvorska ulica 35, pcto lir 304.— s prip.

Odpovedni stranki Babiču Ivanu, trgovcu v Ljubljani, Čopova ulica 10, sedaj po uradnem potrdilu mestne občine v Ljubljani R. P. št. 2763/42 neznanega bivališča, se postavlja za skrbnika na čin g. Selko Janko, višji sodni oficial v pokoju v Ljubljani, Prekmurska ulica.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 4. avgusta 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

193.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 21. julija 1942.

Besedilo firme: **«Jugoles» Industria Legnami, Società a g. l. — «Jugoles», lesna industrija, družba z o. z.**

Namen družbe je trgovati z lesom, lesnimi proizvodi in jih izkoriščati za lastni ali tuji račun, prevzeti v last z nakupom ali jemati v zakup in na kateri koli način ustanavljati trgovska in industrijska podjetja, ki utegnejo pospeševati družbin namen, nadalje eksploatacijo takih in enakih podjetij.

Družba sme ustanavljati filialke, zaloge in agenture v tuzemstvu.

Družbena pogodba z dne 8. novembra 1926. Družba je bila ustanovljena za nedoločen čas.

Višina osnovne glavnice: lir 19.000.—. Na to vplačani zneski v gotovini: 19.000.— lir.

Poslovodja: Premrov Vladimir, industrialec v Ljubljani, Vrtača 9.

Družbo zastopa en sam poslovodja samostojno. Če pa se postavi več poslovodij, določijo družbeniki način zastopanja, ali naj bo kolektivno ali samostojno. Če je en sam poslovodja, podpisuje ta tvrdko družbe, ki je lahko od kogar koli pisana, tiskana ali s štampiljko vtisnjena, tako da pristavi pod besedilo tvrdke svoj podpis. Če je več poslovodij, določijo družbeniki način podpisovanja, ali naj podpisujeta kolektivno po dva in dva poslovodji ali vsak samostojno na prej navedeni način. Postavljeni prokurist podpisuje tvrdko na isti način, samo da mora pristaviti vedno označbo prokure.

Tvrdka se je vpisala zaradi prenosa sedeža iz Črnomlja v Ljubljano ter je bila dosedaj vpisana pri okrožnem kot trgovinskem sodišču v Novem mestu pod Rg C I 70.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 20. julija 1942-XX.
Fi 33/42. — Rg C V 339/1.

Pubbliche Amministrazioni

No. 17093/1942. 478 3—2

Concorso di fornitura
di 6 apparecchi di alta frequenza.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la prima pubblica licitazione scritta per la fornitura di 6 apparecchi di alta frequenza per il perfezionamento della rete telefonica interurbana.

La licitazione avrà luogo **il 28 agosto a. c. alle ore 11** nella cancelleria del Reparto Economico di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5% dovrà esser depositata al più tardi alle ore dieci del giorno della licitazione alla Cancelleria di questa Direzione stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate al prezzo di Lire 20.—.

Lubiana, il 4 agosto 1942-XX.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni.

Razna oblastva

Št. 17.093/1942. 478 3—2

Nabava
šestih visokofrekvenčnih naprav.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani **razpisuje prvo pismeno licitacijo** za nabavo šestih visokofrekvenčnih naprav za izpopolnitev medkrajevnega telefonskega omrežja.

Licitacija bo dne 28. avgusta t. l. ob 11. uri v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba štev. 42, Sv. Jakoba trg 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5% kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba štev. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20.— v pisarni ravnateljstva.

Ljubljana 4. avgusta 1942-XX.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo.

Varie

481

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 003440 rilasciata il 2 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Falatov Alojz» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Falatov

*

486

Notificazione.

Mi vennero sottratti la carta di identità n. 032744 rilasciatami il 23 aprile a. c. dal Municipio di Lubiana, il lasciapassare rilasciatomi dalla R. Questura di Lubiana nonchè la legittimazione di mutilato rilasciatami dall'Unione mutilati di guerra in Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Antonio Poljanc

Razno

481

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 003440, izdano 2. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Falatov Alojz iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Falatov Alojzij

*

486

Objava.

Ukradeni so mi bili: osebna izkaznica št. 032744, izdana dne 23. aprila 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani, propustnica, izdana od uprave policije v Ljubljani in invalidska legitimacija, izdana od Udruženja vojnih invalidov v Ljubljani, in vse proglašam za neveljavne.

Poljanc Anton

482

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 022136 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Leon Škrabl» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Leone Škrabl

*

487

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di circolazione per il triciclo (targa LB 376). Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Ferdinando Tušar

*

480

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 019789 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Alojz Zidar» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Zidar

482

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 022136, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Škrabl Leon iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Škrabl Leon

*

487

Objava.

Izgubil sem prometno knjižico za tricikel (z evid. tablico št. LB 376) in jo proglašam za neveljavno.

Tušar Ferdinand

*

480

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 019789, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Zidar Alojz iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Zidar Alojz

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Dr. Zupančič Tone, advokat
Kodv. št. 6,

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 65.

65. kos.

LUBIANA, 15 agosto 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 15. avgusta 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

297. Disciplina dell'utilizzazione dei grassi animali.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

298. Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli agricoltori della provincia di Lubiana e lo statuto relativo.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

297. Predpisi o ukoriščanju živalskih tolšč.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

298. Odobritev pravil Združenja kmetovalcev Ljubljanske pokrajine in zadevna pravila.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

297.

№ 157.

Disciplina dell'utilizzazione dei grassi animali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di provvedere alla disciplina dell'utilizzazione dei grassi animali ai fini della deglicerinizzazione e dei fabbisogni dell'industria,

ordina:

Art. 1

Tutti i grassi in masse libere provenienti da animali bovini (esclusi i vitelli da latte), ovini e caprini (esclusi gli agnelli ed i capretti), ed equini, macellati nella provincia di Lubiana, devono essere asportati, a cura dei veterinari o degli incaricati della ispezione delle carni, ed inviati con bolletta di spedizione e di consegna, allo Stabilimento di Colatura Bergman di Lubiana, che per questa sua attività sarà sottoposto al controllo tecnico ed amministrativo dell'Alto Commissariato.

I grassi di ritagli, ottenuti negli spacci di minuta vendita, nonchè le grassine devono pure essere consegnate ai veterinari o agli incaricati dell'ispezione delle carni per essere inviati allo stabilimento di colatura suddetto.

Le stesse norme valgono per i grassi degli animali morti, qualora non ostino motivi di polizia veterinaria, come pure per i grassi provenienti da animali bovini, ovini, caprini ed equini macellati all'estero ed importati in provincia di Lubiana.

Per grassi in masse libere s'intendono i grassi di rene (rognonata), dell'inguine e della cavità pelvica, di trippa e budella, nonchè tutte le altre porzioni di grasso che siano asportabili senza lesioni di tessuti sottostanti.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

297.

Št. 157.

Predpisi o ukoriščanju živalskih tolšč

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se uredi ukoriščanje živalskih tolšč za pridobivanje glicerina in za industrijske potrebe,

odreja:

Člen 1.

Vse tolšče, ki se v prostih količinah pridobe od govedi (izvzemši sesajoča teleta), od ovc in koz (izvzemši jagnjeta in kozliče) in od konj, zaklanih v Ljubljanski pokrajini, morajo veterinarji ali pregledniki mesa izrezati in poslati z odpremnim in izročilnim listom topilnici loja Bergman v Ljubljani, ki je za to poslovanje pod tehničnim in upravnim nadzorstvom Visokega komisariata.

Maščobne ostanke, dobljene pri prodaji na drobno, kakor tudi manjvredne maščobne dele je treba prav tako izročiti veterinarjem ali preglednikom mesa, da jih pošljejo zgoraj navedeni topilnici loja.

Isti predpisi veljajo za tolšče od poginulih živali, če temu ne nasprotujejo veterinarsko-policijski razlogi, kakor tudi za tolšče od govedi, ovc, koz in konj, zaklanih v inozemstvu in uvoženih v Ljubljansko pokrajino.

S tolščami v prostih količinah se razumejo tolšče ledvic (obisti), lakotnice in medenične votline, vampa in črevesa, kakor tudi vsi drugi maščobni deli, ki se dajo

La raccolta e le spedizioni dei grassi allo stabilimento di colatura dovranno essere controllate dal veterinario provinciale o da organi dallo stesso delegati.

Art. 2

I grassi di cui all'articolo precedente dovranno essere inviati allo stabilimento di colatura, giornalmente o periodicamente, mondi da ogni impurezza e da sostanze eterogenee, secondo le norme e le modalità che verranno stabilite dal veterinario provinciale.

Art. 3

La trasformazione in sego colato dei grassi animali affluiti allo stabilimento di colatura sarà attuata col sistema all'acido, e con impianti con riscaldamento a vapore, secondo norme tecniche che verranno prescritte.

Art. 4

Il prezzo dei grassi animali da corrispondere ai fornitori e il prezzo del sego colato all'acido saranno fissati dall'Alto Commissariato. Lo stabilimento di colatura provvederà al pagamento dei grassi animali ad esso inviati, dell'imballaggio, delle spese di spedizione e di trasporto dei grassi, dei compensi ai veterinari e agli incaricati della ispezione alla carne, delle spese per i mezzi di trasporto inerenti al servizio del veterinario provinciale e delle spese generali, secondo le disposizioni dell'Alto Commissariato.

Art. 5

Tutto il sego colato sarà inviato per la scissione dallo Stabilimento di Colatura Bergman agli stabilimenti che verranno designati dall'Alto Commissariato.

Art. 6

Gli acidi grassi di scissione ricavati a norma dell'articolo precedente saranno assegnati, in conformità a un piano di riparto proposto dal Consiglio provinciale delle Corporazioni e approvato dall'Alto Commissariato, agli stabilimenti della provincia di Lubiana che attendono alla lavorazione degli acidi medesimi.

Art. 7

Lo Stabilimento di Colatura Bergman dovrà tenere un libro di carico per i quantitativi di grassi che gli verranno consegnati, e di scarico per i quantitativi di sego colato che esso invierà per la scissione agli stabilimenti di cui all'articolo 5.

Dovrà inoltre tenere un libro di carico dei quantitativi degli acidi grassi di scissione del sego che gli verranno consegnati dagli stabilimenti di cui all'articolo 5, e di scarico per quelli che a norma dell'articolo 6 saranno assegnati agli stabilimenti della provincia di Lubiana che attendono alla lavorazione degli acidi medesimi.

I libri di carico e scarico dovranno essere vidimati prima dell'uso dal Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Art. 8

Tutto il sego colato e le giacenze di grassi animali esistenti alla data di entrata in vigore della presente ordinanza dovranno essere denunciati, entro cinque giorni, all'Alto Commissariato — Ufficio del veterinario provinciale, a cui disposizione resteranno vincolati.

izrezati ne da bi se ranilo spodnje tkivo. Zbiranje in odpremo tolšč v topilnico mora nadzirati pokrajinski veterinar ali organi, ki jih ta določi.

Člen 2.

Tolšče iz prednjega člena se morajo pošiljati topilnici dnevno ali obdobno, očiščene vsake nesnage in tujih tvarin, po navodilih in na način kakor določi pokrajinski veterinar.

Člen 3.

Živalske tolšče, ki jih prejme topilnica, se predelajo v staljeni loj s kislinskim postopkom in z napravami za segrevanje na paro, po tehničnih navodilih, ki se predpišejo.

Člen 4.

Ceno živalskih tolšč, ki jo je plačati dobaviteljem, in ceno s kislinskim postopkom staljenega loja določi Visoki komisariat. Topilnica mora plačati njej poslane živalske tolšče, zaobalo, odpremne in prevozne stroške za tolšče, nagrade veterinarjem in preglednikom mesa, stroške za prevozna sredstva, ki bi jih imel pokrajinski veterinar, in splošne stroške po odredbi Visokega komisariata.

Člen 5.

Ves staljeni loj mora poslati topilnica loja Bergman v razcepljenje zavodom, ki jih določi Visoki komisariat.

Člen 6.

Pri razcepljenju po prednjem členu pridobljene maščobne kisline se odkažejo po razdelilnem načrtu, ki ga predloži Pokrajinski korporacijski svet in odobri Visoki komisariat, tistim podjetjem Ljubljanske pokrajine, ki predelujejo take kisline.

Člen 7.

Topilnica loja Bergman mora voditi prejemno knjigo za količine tolšč, ki se ji izroče, in oddajno knjigo za količine staljenega loja, ki jih pošlje v razcepljenje zavodom iz člena 5.

Nadalje mora voditi prejemno knjigo o količinah iz loja pridobljenih maščobnih kislin, ki jih izročijo zavodi iz člena 5., in oddajno knjigo za količine, ki se po členu 6. odkažejo podjetjem Ljubljanske pokrajine, predelujočim maščobne kisline.

Prejemne in oddajne knjige mora predhodno vidirati Pokrajinski korporacijski svet.

Člen 8.

Ves staljeni loj in zaloge živalskih tolšč, ki so kjer koli na dan, ko stopi ta naredba v veljavo, se morajo prijaviti v petih dneh Visokemu komisariatu, uradu pokrajinskega veterinarja, in ostanejo pod zaporo njemu na razpolago.

Art. 9

Qualsiasi impegno contrattuale che importi alienazione o cessione dei grassi animali o di sego colato di cui alla presente ordinanza s'intende risolto dalla data di entrata in vigore dell'ordinanza stessa.

Art. 10

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a Lire 5.000.— o con l'arresto fino a 6 mesi. Nei casi più gravi le due pene possono essere congiunte.

Art. 11

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile con la stessa, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 14 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 9.

Vsakršna pogodbena obveznost o odsvojitvi ali odstopu živalskih tolšč ali staljenega loja iz te naredbe se smatra za razveljavljeno od dne, ko stopi ta naredba v veljavo.

Člen 10.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5.000 lir ali z zaporom do 6 mesecev. V hujših primerih se lahko izrečeta obe kazni.

Člen 11.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 14. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

N° 80.

Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Agricoltori della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 15 novembre 1941-XX, n. 151, concernente la costituzione dell'Unione provinciale e riordinamento delle associazioni professionali dei datori di lavoro della provincia di Lubiana, e 17 novembre 1941-XX, n. 152, concernente norme di attuazione dell'ordinanza predetta,

letto lo Statuto dell'Associazione degli Agricoltori della provincia di Lubiana, e constatato che è compilato e proposto conformemente alle norme di cui all'articolo 8 dell'ordinanza 17 novembre 1941-XX, n. 152, per cui può essere approvato,

decreta:

È approvato l'unito Statuto dell'Associazione degli Agricoltori della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 28 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

Costituzione e scopi

Art. 1

L'Associazione degli Agricoltori della provincia di Lubiana inquadra totalitariamente tutti gli agricoltori

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

298.

Št. 80.

Odobritev pravil Združenja kmetovalcev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 15. novembra 1941-XX št. 151 o ustanovitvi Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine in preureditvi njih stanovskih združb in z dne 17. novembra 1941-XX št. 152 z navodili za izvrševanje omenjene naredbe,

proučivši pravila Združenja kmetovalcev Ljubljanske pokrajine in po ugotovitvi, da so sestavljena in sklenjena skladno s predpisi iz člena 8. naredbe z dne 17. novembra 1941-XX št. 152, zaradi česar jih je mogoče odobriti,

odloča:

Odobrujejo se priložena pravila Združenja kmetovalcev Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 28. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILA ZDRUŽENJA KMETOVALCEV LJUBLJANSKE POKRAJINE

Ustanovitev in namen.

Člen 1.

Združenje kmetovalcev Ljubljanske pokrajine vključuje povsem vse kmetovalce, ki se udejstvujejo na

che esercitano la loro attività sul territorio della provincia o che comunque risultino iscritti nei ruoli delle imposte fondiarie.

Gli agricoltori inquadrati dall'Associazione si distinguono nelle seguenti categorie e rispettivi sindacati:

1) proprietari ed affittuari conduttori;
2) proprietari ed affittuari coltivatori diretti;
3) proprietari con beni affittati;
4) dirigenti di aziende agricole e forestali.

L'Associazione aderisce ai sensi dell'ordinanza n. 151 del 15 novembre 1941-XX all'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana.

Art. 2

L'Associazione nell'ambito della propria competenza si propone:

1) di curare la tutela generale delle categorie inquadrate e di favorirne lo sviluppo tecnico ed economico in armonia con l'interesse generale della provincia e della sua attività produttiva;

2) di studiare e di risolvere i problemi economici e sociali relativi alle categorie stesse;

3) di procedere in base alle deleghe conferitele volta per volta dall'Unione provinciale dei datori di lavoro, alle trattative per la stipulazione di contratti collettivi di lavoro e di accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi che interessino le categorie inquadrate;

4) di promuovere, attuare e concorrere all'attuazione di qualsiasi iniziativa, la quale tenda a curare l'assistenza, l'educazione tecnica, morale e nazionale dei soci nonchè l'incremento ed il miglioramento dell'attività economica esplicata dai propri membri;

5) di promuovere e curare l'istituzione di scuole professionali;

6) di favorire la collaborazione degli esercenti le attività inquadrate;

7) di provvedere alla nomina o alla designazione di rappresentanti le categorie inquadrate in tutti i consigli, enti ed organi in cui tale rappresentanza sia prevista dalle leggi e dai regolamenti o sia richiesta od ammessa;

8) di raccogliere ed elaborare tutti gli elementi, notizie e dati relativi a questioni interessanti l'attività delle categorie inquadrate;

9) di esercitare tutte quelle altre funzioni che siano ad essa demandate in virtù di leggi, regolamenti e disposizioni delle competenti autorità e dell'Unione dei datori di lavoro.

Soci

Art. 3

Sono soci di diritto dell'Associazione tutti gli agricoltori e le imprese agrarie della provincia.

La qualità di socio comporta il rispetto del presente statuto e delle altre norme che in base allo statuto siano emanate anche in avvenire.

Chiunque nella provincia intenda esercitare un'attività di natura agraria dovrà presentare domanda di iscrizione all'Associazione, che la inoltrerà all'Unione dei datori di lavoro, nella quale dovranno essere indicate la natura dell'attività, l'ubicazione dell'azienda, l'entità della stessa, il numero dei dipendenti ed il nome dei suoi legali rappresentanti.

La qualità di socio non cessa nè per esclusione nè per dimissioni; può cessare solo quando cessi l'impresa.

ozemlju pokrajine in ki so kakor koli zavezani plačevanju zemljiškega davka.

V Združenju včlanjeni kmetovalci se delijo na naslednje skupine in ustrezne sindikate:

1. lastniki in vodje zakupnih podjetij;
2. lastniki in zakupniki, ki neposredno obdelujejo zemljo;
3. lastniki zakupnega sveta;
4. vodje kmetijskih in gozdnih podjetij.

Združenje je včlanjeno v smislu naredbe št. 151 z dne 15. novembra 1941-XX v Pokrajinski zvezi delodajalcev Ljubljanske pokrajine.

Člen 2.

Naloga Združenja v okviru njegove pristojnosti je:

1. da skrbi za splošno zaščito včlanjenih strok ter da v skladu s splošnimi interesi pokrajine in njene proizvajalne delavnosti pospešuje njihov tehnični in gospodarski razvoj;

2. da proučuje in rešuje gospodarska in socialna vprašanja, ki zadevajo te stroke;

3. da pričenja na osnovi pooblastil, ki mu jih da od primera do primera Pokrajinska zveza delodajalcev, pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in sporazumov za ureditev kolektivnih gospodarskih odnošajev, zadevajočih včlanjene stroke;

4. da pospešuje, sproža in podpira vsakršno pobudo za pomoč, za strokovno, nravstveno in narodno vzgojo članov ter za povečanje in izboljšanje gospodarske delavnosti svojih članov;

5. da pospešuje in skrbi za ustanavljanje strokovnih šol;

6. da pospešuje sodelovanje med izvrševalci vključenih obrtov;

7. da imenuje ali predlaga predstavnike včlanjenih strok v vse svete, ustanove in organe, za katere je tako zastopstvo določeno ali zahtevano ali dopuščeno v zakonih in pravilnikih;

8. da zbira in obravnava vsa dejstva, poročila in podatke o vprašanjih, ki zadevajo delovno področje včlanjenih strok;

9. da spolnjuje vse ostale naloge, ki so mu naložene z zakoni, pravilniki in odredbami pristojnih oblastev in Zveze delodajalcev.

Člani.

Člen 3.

Člani Združenja so po svojem svojstvu vsi kmetovalci in kmetijska podjetja v pokrajini.

Članstvo obvezuje na spoštovanje teh pravil in drugih navodil, ki bi se še izdala na osnovi pravil.

Kdor koli se želi v pokrajini udejstvovati kot kmetovalec, mora vložiti prošnjo za vpis pri Združenju, ki jo pošlje Zvezi delodajalcev; v prošnji se morajo navesti vrsta delavnosti, kraj obrata, njega obsežnost, število uslužbencev in ime njegovih zakonitih zastopnikov.

Članstvo ne preneha niti z izključitvijo niti z ostavko; preneha le hkrati s podjetjem.

Art. 4

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti ed al corrente coi versamenti dei contributi obbligatori ordinari e straordinari.

I soci sono tenuti a fornire all'Associazione tutti gli elementi, notizie e dati che siano da essa richiesti nell'ambito delle sue attribuzioni, o per disposizioni di organismi superiori. Tali comunicazioni devono rimanere riservate.

I soci oltrechè essere tenuti alla osservanza dei contratti collettivi e degli accordi economici stipulati dall'Unione dei datori di lavoro, o per delega di questa dall'Associazione, in base alle leggi vigenti, devono informare l'Associazione di tutte le controversie che sorgono tra essi ed i loro dipendenti, sia in applicazione delle clausole stabilite dai contratti collettivi e dagli accordi economici sia in tutti gli altri casi concernenti i rapporti di lavoro.

I rapporti nell'interesse dei soci con le Associazioni dei lavoratori per questioni comunque attinenti ai compiti dell'Associazione o dell'Unione sono mantenuti esclusivamente per il tramite dell'Associazione o dell'Unione, ai sensi di quanto è previsto dai rispettivi statuti.

Sindacati

Art. 5

I soci dell'Associazione sono riuniti in sindacati che raggruppano i soci esercenti lo stesso ramo di attività.

Determinazioni circa la costituzione dei sindacati sono di competenza del Consiglio e sono soggette all'approvazione dell'Unione.

Qualora le ditte associate esercenti un determinato ramo di attività non raggiungano il numero di dieci, non si fa luogo alla costituzione di un particolare sindacato e le ditte sono invece raggruppate in un sindacato simile od uno generico.

I sindacati, quali organi dell'Associazione, assolvono tutti i compiti che spettano a questa nei confronti della categoria inquadrata e nell'ambito della competenza territoriale della stessa.

In particolare spetta ai sindacati:

1) di provvedere all'ammissione dei soci;

2) di provvedere alle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi economici collettivi;

3) di adottare deliberazioni su tutte le questioni la cui trattazione sia stata ad essi affidata o delegata dall'Associazione;

4) di provvedere alla nomina dei rappresentanti dei sindacati negli organi dell'Associazione o dell'Unione nonchè presso enti, organi e commissioni, quando tale rappresentanza sia richiesta od ammessa per le categorie inquadrate dal sindacato;

5) di adottare le misure disciplinari di cui agli articoli 23 e 24 del presente statuto;

6) di provvedere all'assistenza ed all'istruzione professionale dei soci.

Nello svolgimento dei propri compiti i sindacati si avvalgono dei servizi e dell'assistenza dell'Associazione.

Art. 6

Sono organi del Sindacato:

1) il presidente,

2) l'assemblea.

Člen 4.

Članske pravice more izvrševati le član, ki je pravilno vpisan in ki ni v zastanku s plačilom obveznih rednih in izrednih prispevkov.

Člani so dolžni dajati Združenju vsa obvestila, poročila in podatke, ki bi jih zahtevalo v okviru svoje pristojnosti ali po nalogu nadrejenih organov. Taka sporočila morajo ostati zaupna.

Člani so ne le dolžni spolnjevati kolektivne pogodbe in gospodarske sporazume, sklenjene na podstavi veljajočih zakonov po Zvezi delodajalcev ali z njenim pooblastilom po Združenju, temveč so tudi dolžni obveščati Združenje o vseh sporih, ki bi nastali med njimi in njihovimi uslužbenci bodisi glede izvajanja predpisov kolektivnih pogodb in gospodarskih sporazumov, bodisi glede vseh ostalih zadev, ki se tičejo delovnega razmerja.

Stiki v prid članstvu z delavskimi združenji v vprašanjih, ki spadajo v področje Združenja ali Zveze, se smejo vzdrževati le preko Združenja ali Zveze v smislu določb njihovih pravil.

Sindikati.

Člen 5.

Člani Združenja se uvrste v sindikate, ki združujejo člane, izvršujoče isto vrsto delavnosti.

Sklepi o ustanovitvi sindikatov spadajo v pristojnost sveta, odobriti pa jih mora Zveza.

Če ni včlanjenih niti deset tvrdk, izvršujočih določeno vrsto delavnosti, se ne ustanovi posebni sindikat, marveč se tvrdke združijo v sorodni ali splošni sindikat.

Sindikati kot organi Združenja opravljajo v okviru krajevne pristojnosti Združenja vse naloge, ki mu pripadajo glede včlanjene stroke.

V področje sindikatov spada zlasti:

1. da skrbijo za sprejemanje članov;

2. da skrbijo za pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in kolektivnih gospodarskih sporazumov;

3. da odločajo o vseh vprašanjih, ki bi jim jih Združenje predložilo ali preodkazalo v pretres;

4. da imenujejo predstavnike sindikatov v organe Združenja ali Zveze in v ustanove, organe in komisije, za katere je zastopstvo v sindikatih včlanjenih strok zahtevano ali dopuščeno;

5. da odrejajo disciplinske ukrepe, navedene v členih 23. in 24. teh pravil;

6. da skrbijo za zaščito članov in za njih strokovno izobrazbo.

Pri opravljanju svojih nalog se sindikati poslužujejo naprav in pomoči Združenja.

Člen 6.

Organa sindikata sta:

1. predsednik;

2. skupščina.

Art. 7

Il presidente del Sindacato, eletto dall'assemblea, dura in carica tre anni.

La sua elezione deve essere ratificata dal presidente dell'Unione, sentito il parere del presidente dell'Associazione.

Il presidente del Sindacato presiede l'assemblea ed adempie a tutte le altre funzioni che gli siano attribuite dalle leggi, dal presente statuto e dalle deliberazioni dell'Associazione o dell'Unione.

Art. 8

L'assemblea del Sindacato è costituita da tutti i fiduciari comunali che durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

I fiduciari comunali sono nominati dai competenti delegati distrettuali sentito il parere del presidente dell'Associazione.

L'assemblea è convocata quando se ne verifichi la necessità e comunque non meno di una volta all'anno, dal presidente del Sindacato che la presiede, dietro autorizzazione del presidente dell'Associazione, sentito il parere del presidente dell'Unione.

Ogni partecipante all'assemblea ha diritto ad un voto.

L'assemblea:

1) approva l'attività svolta dal Sindacato;

2) delibera su quanto riguarda gli interessi della categoria;

3) elegge il presidente;

4) coadiuva il presidente del Sindacato nello svolgimento dell'attività sindacale;

5) delibera sulle ammissioni dei soci e sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza, a norma degli articoli 23 e 24 del presente statuto;

6) adempie a tutte le altre attribuzioni che siano ad essa demandate dalle leggi, dal presente statuto, dalle istruzioni e dalle deliberazioni superiori.

Per ciò che riguarda l'adempimento dei compiti di cui ai punti 2, 4, 5 e 6 l'assemblea potrà, su richiesta del presidente del Sindacato, sentito il presidente dell'Associazione, demandare tale adempimento ad una rappresentanza di 5 membri al massimo da essa scelti nel proprio seno.

Organi dell'Associazione

Art. 9

Sono organi dell'Associazione:

1) il presidente,

2) il consiglio,

3) la giunta esecutiva,

4) il collegio dei sindaci.

Art. 10

Il presidente è designato per elezione dal Consiglio e la sua nomina è sottoposta alla ratifica da parte dell'Alto Commissario. La nomina non ha effetto fino a che tale ratifica non sia intervenuta. La revoca dell'approvazione da parte dell'Alto Commissario importa decadenza dalla carica.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il presidente dirige e rappresenta l'Associazione tanto nei rapporti interni che in quegli esterni; dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Člen 7.

Predsednika sindikata voli skupščina za dobo treh let.

Njegovo izvolitev mora po dobljenem mnenju predsednika Združenja potrditi predsednik Zveze.

Predsednik sindikata predseduje skupščini in opravlja vse druge naloge, ki bi mu bile odkazane z zakoni, s temi pravili in s sklepi Združenja ali Zveze.

Člen 8.

Skupščino sindikata tvorijo vsi občinski zaupniki, ki ostanejo na svojih mestih tri leta in morejo biti ponovno izvoljeni.

Občinske zaupnike izvolijo pristojni okrajni poverjeniki po zaslišanju predsednika Združenja.

Skupščino skliče, kadar se pokaže potreba, vendar vsaj enkrat na leto, po odobritvi predsednika Združenja in po zaslišanju predsednika Zveze predsednik sindikata, ki ji tudi predseduje.

Vsak udeleženec skupščine ima pravico na en glas.

Skupščina:

1. odobruje dotedanje delo sindikata;

2. odloča o ukrepih za zaščito interesov zadevne stroke;

3. voli predsednika;

4. podpira predsednika sindikata v delovanju sindikata;

5. odloča o sprejemanju članov in o disciplinskih ukrepih, za katere je pristojna po določilih členov 23. in 24. teh pravil;

6. opravlja vse ostale naloge, ki bi ji bile odkazane z zakoni, s temi pravili ter navodili in sklepi nadrejenih organov.

Kar tiče opravljanje nalog po točkah 2., 4., 5. in 6., more skupščina na zahtevo predsednika sindikata in po zaslišanju predsednika Združenja poveriti take posle predstavništvu največ 5 članov, izvoljenih iz skupščine.

Organi Združenja.

Člen 9.

Organi Združenja so:

1. predsednik;

2. svet;

3. izvršilni odbor;

4. nadzorni odbor.

Člen 10.

Predsednika določi z izvolitvijo svet, izvolitev pa mora odobriti Visoki komisar. Izvolitev ni veljavna, dokler se ne odobri. Če Visoki komisar odobritev prekliče, funkcija preneha.

Predsednik ostane na svojem mestu tri leta in more biti ponovno izvoljen.

Predsednik vodi in predstavlja Združenje tako v notranjih kot v zunanjih odnošajih; izvršuje sklepe sveta in izvršilnega odbora; nadzoruje in skrbi za vzdrževanje

esecutiva; vigila e cura l'osservanza della disciplina; adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente statuto o che gli siano delegate dai competenti organi sociali o dall'Unione.

È di diritto presidente del Consiglio e della Giunta esecutiva.

In caso di impedimento, il presidente è sostituito da uno dei due vicepresidenti nominati dal Consiglio.

Art. 11

In ogni distretto il presidente dell'Associazione nomina un delegato distrettuale che verrà scelto fra gli agricoltori locali.

Il delegato distrettuale rappresenta il presidente dell'Associazione e come tale assolverà localmente i compiti previsti al 3° comma dell'articolo 10 secondo le direttive che gli verranno impartite dal presidente e dagli altri organi dell'Associazione.

Art. 12

Il Consiglio è composto dal presidente, dai due vicepresidenti, dai presidenti dei Sindacati costituiti nell'Associazione, dai delegati distrettuali e da altri membri aggiunti, in numero non superiore ad otto, che verranno nominati dal presidente, sentito il parere dei presidenti dei Sindacati provinciali e dei delegati distrettuali.

I delegati distrettuali ed i membri aggiunti durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente una volta all'anno, e straordinariamente quando il presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Ciascun membro del Consiglio ha diritto ad un voto.

Per la validità delle sedute è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà dei membri. In seconda convocazione, che può essere stabilita ad un'ora di distanza dalla prima e nello stesso invito di questa, la riunione sarà valida purchè il numero degli intervenuti non sia inferiore ad un quarto dei componenti il Consiglio.

Per la validità dei deliberati occorre la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità nelle votazioni palesi prevale il voto del presidente.

Art. 13

Spetta al Consiglio lo svolgimento di ogni azione resa necessaria per il conseguimento dei fini statutari.

In particolare spetta al Consiglio:

1) di eleggere nel suo seno i componenti della Giunta esecutiva;

2) di nominare ogni tre anni un collegio di tre sindaci effettivi e due supplenti;

3) di deliberare non oltre il 30 aprile di ogni anno sui resoconti morali e finanziari del presidente e della Giunta esecutiva, e sul conto consuntivo dell'Associazione;

4) di dare il proprio parere su ogni oggetto che sia sottoposto al suo esame dalla Giunta esecutiva;

5) di deliberare sulle modifiche del presente statuto da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione e dei competenti organi dell'Alto Commissariato;

6) di deliberare sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività dell'Associazione e gli interessi delle categorie inquadrate nell'Associazione;

discipline in opravlja vse ostale naloge, ki bi mu bile odkazane s temi pravili ali mu jih poverijo pristojni organi Združenja ali Zveza.

Predsednik je po svojem položaju predsednik sveta in izvršilnega odbora.

Če je zadržan, ga nadomestuje eden izmed obeh podpredsednikov, ki ju izvoli svet.

Člen 11.

Za vsak okraj imenuje predsednik Združenja okrajnega poverjenika, ki se izbere izmed tamkajšnjih kmetovalcev.

Okrajni poverjenik zastopa predsednika Združenja in v tem svojstvu izvršuje v svojem kraju dolžnosti po tretjem odstavku člena 10. v smislu navodil, ki mu jih daje predsednik ali drugi organi Združenja.

Člen 12.

Svet je sestavljen iz predsednika, dveh podpredsednikov, predsednikov sindikatov, ustanovljenih v okviru Združenja, iz okrajnih poverjenikov in drugih dodeljenih članov, ki jih ne sme biti več kot osem in ki jih imenuje predsednik po zaslišanju predsednikov pokrajinskih sindikatov in okrajnih poverjenikov.

Okrajni poverjeniki in dodeljeni člani ostanejo na svojem mestu tri leta in se lahko ponovno izvolijo.

Svet se snide enkrat na leto na redno zasedanje, na izredno pa kadar to smatra za umestno predsednik ali pa to zahteva najmanj ena tretjina članov.

Vsak član sveta ima pravico do enega glasu.

Za sklepčnost sej je potrebna ob prvem sklicu prisotnost najmanj polovice članov. Pri drugem sklicu, ki se lahko določi na eno uro po prvem sklicu in v istem vabilu, je seja sklepčna, če je navzoča vsaj četrtina članov sveta.

Za veljavnost sklepov je potrebna absolutna večina glasov prisotnih. Ob enakosti glasov odloči pri javnem glasovanju predsednikov glas.

Člen 13.

V področje sveta spadajo vsi ukrepi, potrebni za dosego statutarnih namenov.

Zlasti je naloga sveta:

1. da izvoli izmed sebe člane izvršilnega odbora;

2. da izvoli vsaka tri leta nadzorni odbor treh članov in dveh namestnikov;

3. da sklepa najpozneje do 30. aprila vsakega leta o poslovnih in finančnih poročilih predsednika in izvršilnega odbora in o zaključnih računih Združenja;

4. da oddaja mnenja o vseh zadevah, ki bi mu jih predložil v proučitev izvršilni odbor;

5. da sklepa o spremembah teh pravil, ki jih je predložiti svetu Zveze in pristojnim organom Visokega komisariata v odobritev;

6. da sklepa o važnejših vprašanjih, ki zadevajo delovanje Združenja in interese skupin, včlanjenih v Združenju;

7) di deliberare sulle relazioni morali ed economiche prima di presentarle all'approvazione degli organi competenti;

8) di eleggere il presidente e i due vicepresidenti dell'Associazione;

9) di adempiere a tutte le altre attribuzioni previste dalle leggi, dai regolamenti o dalle disposizioni delle competenti autorità.

Art. 14

La Giunta esecutiva è composta dal presidente dell'Associazione che la presiede, dai due vicepresidenti e dagli altri membri eletti dal Consiglio in numero non superiore a quattro.

I componenti la Giunta esecutiva durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Su invito del presidente dell'Associazione, i presidenti di sindacato che non fanno parte della Giunta od altro rappresentante dei sindacati stessi, possono intervenire alle riunioni della Giunta esecutiva quando ciò sia ritenuto opportuno per l'esame di questioni e problemi interessanti tali sindacati. I detti rappresentanti non hanno diritto a voto.

La Giunta esecutiva sarà convocata dal presidente ogni volta egli lo ritenga opportuno e comunque non meno di una volta ogni tre mesi.

Per la validità delle adunanze della Giunta esecutiva è necessaria la presenza di almeno metà dei membri oltre il presidente.

Ciascun membro ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti.

In caso di parità nelle votazioni palesi prevale il voto del presidente.

Art. 15

La Giunta esecutiva ha il compito:

1) di curare il conseguimento dei fini statutari dell'Associazione in armonia con le deliberazioni del Consiglio;

2) di deliberare non oltre il 30 settembre di ogni anno il bilancio preventivo dell'Associazione. In tale sede la Giunta può delegare al presidente i poteri necessari per introdurre nel bilancio preventivo le modificazioni che fossero richieste per la sua approvazione in sede tutoria;

3) di approvare gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione che eventualmente si rendessero necessari nel corso dell'esercizio, da proporre all'Unione;

4) di deliberare sui criteri informatori dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi;

5) di provvedere in materia disciplinare a norma degli articoli 26 e 27 del presente statuto;

6) di designare o nominare i rappresentanti dell'Associazione presso gli enti, organi o commissioni dove tali rappresentanze siano richieste od ammesse ai sensi dell'articolo 2 punto 7 del presente statuto, sottoponendo tali designazioni o nomine all'approvazione dei competenti organi dell'Unione;

7) di disporre l'ordinamento dei servizi dell'Associazione nominandone il segretario;

8) di formulare le proposte circa la costituzione di uffici periferici presso le delegazioni dell'Unione da sottoporre alle deliberazioni di quest'ultima;

7. da sklepa o poslovnih in gospodarskih poročilih, preden se predlože pristojnim nadrejenim organom v odobritev;

8. da izvoli predsednika in dva podpredsednika Združenja;

9. da opravlja vse druge naloge, ki bi mu bile odkazane z zakoni, pravilniki in odredbami pristojnih oblastev.

Člen 14.

Izvršilni odbor je sestavljen iz predsednika Združenja, ki mu tudi predseduje, obeh podpredsednikov in ne več ko štirih drugih članov.

Člani izvršilnega odbora ostanejo na svojih mestih 3 leta in se lahko ponovno postavijo.

Na povabilo predsednika Združenja prisostvujejo lahko predsedniki sindikatov, ki niso člani izvršilnega odbora, ali drugi predstavniki sindikatov sejam izvršilnega odbora, kadar bi se to smatralo za umestno radi pretresa vprašanj in problemov, tičočih se sindikatov. Ti predstavniki nimajo glasovalne pravice.

Izvršilni odbor sklicuje predsednik, kadar smatra to za umestno, vendar vsaj enkrat vsake 3 mesece.

Za sklepčnost sej izvršilnega odbora je potrebna prisotnost najmanj polovice članov poleg predsednika.

Vsak član ima pravico do enega glasu.

Sklepa se z absolutno večino glasov.

V primeru enakosti glasov odloči pri javnem glasovanju predsednikov glas.

Člen 15.

Naloga izvršilnega odbora je:

1. skrbeti za doseganje statutarnih namenov Združenja v soglasju s sklepi sveta;

2. sklepati najkasneje do 30. septembra vsakega leta o proračunu Združenja. Glede tega more izvršilni odbor pooblastiti predsednika, da vnese v proračun spremembe, ki bi jih za odobritev zahtevala nadzorna oblastva;

3. odobrovati ukrepe, presegajoče okvir redne uprave, ki bi se morebiti izkazali za potrebne v teku poslovanja in ki jih je predložiti Zvezi;

4. sklepati o smernicah za kolektivne delovne pogodbe in sporazume o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev;

5. izrekati disciplinske ukrepe v smislu členov 26. in 27. teh pravil;

6. predlagati ali imenovati predstavnike Združenja pri ustanovah, organih ali komisijah, kjer so taka zastopstva zahtevana ali dopuščena v smislu točke 7. člena 2. teh pravil in pošiljati take predloge ali imenovanja pristojnim organom Zveze v odobritev;

7. porazdeljevati posle v Združenju in imenovati zanje tajnika;

8. izdelovati predloge za ustanovitev krajevnih uradov pri poverjeništvih Zveze, ki jih je predložiti Zvezi v odločitev;

9) di prendere infine ogni altro provvedimento che non sia di competenza degli altri organi e che sia ad essa sottoposto dal presidente.

In caso d'urgenza, la Giunta esecutiva esercita tutti i poteri del Consiglio. In tale caso le deliberazioni adottate sono soggette alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prossima riunione.

La Giunta esecutiva ha facoltà di costituire per alcune specialità dei singoli rami di produzione comitati tecnico-economici aventi il compito di esaminare i problemi particolari dell'attività per cui sono costituiti e di formulare voti e proporre risoluzioni agli organi direttivi dell'Associazione.

Le deliberazioni relative alla costituzione dei detti comitati sono soggette all'approvazione dei competenti organi dell'Unione dei datori di lavoro e dell'Alto Commissariato.

Art. 16

Il Collegio dei sindaci è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dal Consiglio per tre anni.

I componenti il Collegio dei sindaci partecipano di diritto alle sedute del Consiglio e della Giunta esecutiva.

Compito dei sindaci è di sorvegliare che l'attività dell'Associazione sia conforme alle disposizioni delle leggi, dei regolamenti, dell'autorità, del presente statuto e delle deliberazioni del Consiglio.

In particolare il Collegio dei sindaci dovrà vigilare sulla gestione amministrativa dell'Associazione, presenziare alla compilazione dei bilanci e presentare una relazione annuale al Consiglio sull'attività dell'Associazione e sulla propria opera.

Art. 17

Le sedute del Consiglio e della Giunta esecutiva dell'Associazione e delle assemblee dei Sindacati dovranno formare oggetto di verbali scritti che verranno di volta in volta firmati dal presidente e dal segretario dell'Associazione e, rispettivamente, dal presidente del Sindacato e da colui che fungeva da segretario per le assemblee dei Sindacati, e dovranno essere conservati negli archivi dell'Associazione.

Tali verbali verranno approvati, in ogni seduta immediatamente successiva a quella cui essi si riferiscono, dagli stessi organi di cui verbalizzano i lavori e le decisioni.

Un riassunto dei verbali in questione con gli argomenti trattati e le deliberazioni prese dovrà essere immediatamente trasmesso all'Unione provinciale dei datori di lavoro che potrà altresì prendere visione, ove lo ritenga opportuno, del testo originale dei verbali stessi, e farsene rilasciare copia.

Patrimonio sociale, amministrazione e bilanci

Art. 18

Il patrimonio dell'Associazione è formato:

a) dai beni mobili e immobili e dai valori che per acquisti, lasciti e donazioni o comunque vengano in possesso dell'Associazione;

b) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo, fino a che non siano erogate.

All'inizio di ogni esercizio finanziario dovrà essere presentato al Consiglio e alla Giunta esecutiva a cura del presidente e controfirmato dal Collegio dei sindaci il

9. izvajati vse ukrepe, ki niso v pristojnosti drugih organov in ki mu jih predloži predsednik.

V nujnih primerih opravlja izvršilni odbor vse posle sveta. V teh primerih morajo biti sprejeti sklepi odobreni v prvi prihodnji seji sveta.

Izvršilni odbor lahko ustanovi za nekatere posebne panoge proizvodnje tehnično-gospodarske odbore z nalogo, da proučujejo posebna vprašanja strokovne delavnosti, za katero so ustanovljeni, in izdelujejo predloge in predlagajo rešitve vodilnim organom Združenja.

Za sklepe o ustanovitvi teh odborov je potrebna odobritev pristojnih organov Zveze delodajalcev in Visokega komisariata.

Člen 16.

Nadzorni odbor je sestavljen iz treh članov in dveh namestnikov, ki jih imenuje svet za tri leta.

Člani nadzornega odbora prisostvujejo po svojem položaju sejam sveta in izvršilnega odbora.

Naloga članov nadzornega odbora je nadzorovati, da je delovanje Združenja v skladu z določbami zakonov, pravilnikov in oblastvenih odredb, teh pravil in s sklepi sveta.

Zlasti mora nadzorni odbor nadzorovati upravno poslovanje Združenja, prisostvovati sestavi proračunov in računskih zaključkov in predložiti svetu letno poročilo o poslovanju Združenja in o svojem delu.

Člen 17.

O sejah sveta in izvršilnega odbora Združenja ter skupščinah sindikatov se morajo voditi zapisniki, ki jih podpisujeta predsednik in tajnik Združenja oziroma predsednik sindikata in kdor je bil za tajnika pri skupščinah sindikatov; zapisnike je treba hraniti v arhivih Združenja.

Te zapisnike odobre v svoji prvi naslednji seji isti organi, o katerih delu in sklepih so bili sestavljeni.

Povzetek takih zapisnikov z obravnavanimi predmeti in sprejetimi sklepi se mora takoj poslati Pokrajinski zvezi delodajalcev, ki lahko vpogleda tudi izvirno besedilo teh zapisnikov, če smatra to za umestno in si lahko da napraviti prepis.

Imovina, uprava, proračuni in računski zaključki.

Člen 18.

Imovino Združenja tvorijo:

a) premičnine, nepremičnine in vrednote, ki jih Združenje pridobi z nakupi, volili, daritvami ali kakor koli drugače,

b) vsote, naložene za kakršen koli namen, dokler se ne potrošijo.

V začetku vsakega proračunskega leta mora predsednik predložiti svetu in izvršilnemu odboru v odobri-

bilancio patrimoniale dell'Associazione debitamente aggiornato per l'approvazione.

Art. 19

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dall'ammontare dei contributi ordinari e straordinari ad essa spettanti;

b) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;

c) dalle somme da essa incassate per atti di liberalità ed a qualsiasi altro titolo (diritti, ritenute, vendite di pubblicazioni, ecc.).

Art. 20

Le spese dell'Associazione si distinguono in obbligatorie e facoltative.

Sono spese obbligatorie:

a) le spese generali (personale, fitti, riscaldamento, illuminazione, cancelleria, posta, telegrafo, telefono, imposte e tasse, indennità di viaggio, trasporti) e le spese per l'organizzazione sindacale, per l'assistenza economica, sociale e morale, per l'educazione nazionale e per l'istruzione professionale dei soci;

b) i contributi a favore di enti od istituzioni assistenziali stabiliti od approvati dalle leggi o dall'autorità;

c) le altre spese dichiarate obbligatorie da leggi, regolamenti o determinazioni dell'autorità.

Tutte le altre spese sono facoltative e potranno essere deliberate dal presidente coll'approvazione di almeno due membri del Collegio dei sindaci e comunque non potranno eccedere per il loro complessivo ammontare nell'anno il 20 % delle entrate effettive ordinarie dell'Associazione.

Dette spese facoltative dovranno avere per oggetto servizi od uffici di comune utilità nell'interesse delle categorie rappresentate dall'Associazione.

Art. 21

Non oltre il 30 settembre di ogni anno la Giunta esecutiva dell'Associazione dovrà predisporre contemporaneamente al bilancio preventivo anche le proposte dei contributi per l'anno successivo, che dovranno essere sottoposte alle deliberazioni dei competenti organi dell'Unione provinciale dei datori di lavoro e da questa inoltrati all'approvazione dell'Alto Commissariato.

Art. 22

Per l'amministrazione del patrimonio e delle entrate sociali nonchè per la formazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo e degli altri atti e documenti si dovranno osservare le norme di legge.

Per la responsabilità del presidente e delle altre persone che svolgono la loro attività in nome o per conto dell'Associazione varranno altresì le comuni norme di legge.

Disposizioni disciplinari

Art. 23

Il presidente del Sindacato ha facoltà di applicare la censura ai soci che vengano meno ai doveri di buoni cittadini, che non osservino le clausole dei contratti collettivi di lavoro o, comunque, non ottemperino agli obblighi loro imposti dal presente statuto, dalle norme, istruzioni e deliberazioni del Sindacato stesso e degli

tev po nadzornem odboru podpisani in predpisno dopolnjeni imovinski izkaz Združenja.

Člen 19.

Dohodki Združenja so:

a) redni in izredni prispevki, ki pripadajo Združenju;

b) aktivne obresti in drugi dohodki od imovine;

c) podarjeni ali iz katerega koli naslova sicer prejeti zneski (pristojbine, odtegljaji, prodaja publikacij itd.).

Člen 20.

Izdatki Združenja se delijo na obvezne in neobvezne.

Obvezni izdatki so:

a) splošni izdatki (osebje, najemnina, kurjava, razsvetljava, pisarna, pošta, brzojav, telefon, davki in takse, potnine, prevoznine) in izdatki za sindikalno organizacijo, za gospodarsko, socialno in moralno pomoč, za narodno vzgojo in za strokovni pouk članov;

b) prispevki v korist ustanov ali pomožnih zavodov, določeni in odobreni po zakonih ali oblastvu;

c) drugi izdatki, ki jih proglase za obvezne zakoni, pravilniki ali oblastvene odredbe.

Vsi drugi izdatki so neobvezni in jih lahko odredi predsednik z odobritvijo najmanj dveh članov nadzornega odbora, a skupaj nikakor ne smejo presegati letno 20% dejanskih rednih dohodkov Združenja.

Ti neobvezni izdatki morajo biti namenjeni le občekoristnim poslom ali storitvam v interesu strok, ki jih zastopa Združenje.

Člen 21.

Najkasneje do 30. septembra vsakega leta mora izvršilni odbor Združenja hkrati s proračunom sestaviti tudi predloge o prispevkih za naslednje leto, ki se morajo predložiti v odločitev pristojnim organom Pokrajinske zveze delodajalcev in jih ta pošlje v odobritev Visokemu komisariatu.

Člen 22.

Za upravljanje imovine in dohodkov ter za sestavljanje proračunov in zaključnih računov ter drugih spisov in listin se morajo upoštevati zakoniti predpisi.

Za odgovornost predsednika in ostalih oseb, poslujočih v imenu in za račun Združenja, veljajo poleg tega splošni zakonski predpisi.

Disciplinski predpisi.

Člen 23.

Predsednik sindikata sme izreči ukor članom, ki bi kršili dolžnosti dobrih državljanov, se ne bi pokoravali določilom kolektivnih delovnih pogodb ali bi kakor koli ne spolnjevali dolžnosti, naložene jim s temi pravili, s predpisi, navodili in sklepi sindikata in nadrejenih usta-

organismi superiori. La censura deve essere comunicata per iscritto e deve essere motivata.

Contro tale provvedimento il socio ha diritto di ricorrere all'assemblea del Sindacato di cui chiederà al presidente la convocazione.

Art. 24

L'assemblea del Sindacato ha facoltà di applicare la sospensione da ogni attività sociale, per un periodo non superiore a tre mesi, al socio il quale violi gli obblighi ad esso derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato, dal presente statuto, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni del Sindacato stesso e degli organismi superiori, oppure, dopo l'applicazione della censura, non si uniformi alle direttive eventualmente impartitegli. La sospensione può essere altresì applicata a carico dei soci che siano recidivi nelle mancanze che dettero luogo all'applicazione della censura.

Prima di applicare la sospensione devono contestarsi al socio con lettera raccomandata gli addebiti, dandogli un termine non minore di otto giorni per presentare le sue giustificazioni.

Trascorso il detto termine, l'assemblea provvederà con deliberazione motivata da comunicare all'interessato, il quale ha diritto di farsene rilasciare copia integrale.

Quando a carico di un socio sia pendente un procedimento giudiziario penale per reato punibile con pena restrittiva della libertà personale, la sospensione fino alla pubblicazione della sentenza definitiva deve essere applicata d'ufficio dal presidente del Sindacato se sia stato emesso mandato di cattura; negli altri casi è in facoltà dell'assemblea di applicarla, avuto riguardo alla natura ed alla gravità dei fatti.

Contro il provvedimento di sospensione di cui al presente articolo l'interessato ha facoltà di ricorrere entro 15 giorni al presidente dell'Associazione, il quale deciderà sentita la Giunta esecutiva.

Art. 25

Il presidente dell'Associazione, su proposta dell'assemblea del Sindacato, ha facoltà di deliberare, sentita la Giunta esecutiva, secondo la gravità delle mancanze commesse:

a) ammende pecuniarie fino ad un massimo di Lire 1.000.—;

b) esclusione dal godimento delle eventuali provvidenze costituite in favore della categoria;

c) sospensione definitiva da ogni attività sociale

nei confronti dei soci:

1) che siano recidivi nelle mancanze che dettero motivo a precedenti provvedimenti disciplinari ovvero per particolare gravità dei fatti indicati nell'articolo precedente;

2) per condanna passata in giudicato che importi la interdizione perpetua dai pubblici uffici o la libertà vigilata;

3) per compimento di atti che abbiano recato nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione;

4) per mancanze contro l'onore e per qualsiasi altra mancanza che dimostri difetto di sentimento nazionale o di senso morale;

5) per manifestazioni compiute che pongano il socio in condizioni di incompatibilità con le generali direttive del Governo.

nov. Ukor se mora priobčiti pismeno in mora biti obrazložen.

Član ima pravico, da se zoper tak ukrep pritoži na skupščino sindikata in zahteva od predsednika, da jo v ta namen skliče.

Člen 24.

Skupščina sindikata sme začasno, največ pa za dobo treh mesecev, razrešiti izvrševanja slehernega društvenega delovanja člana, ki bi kršil dolžnosti, katere mu nalagajo državni zakoni in pravilniki, ta pravila ter navodila in sklepi sindikata in nadrejenih ustanov, ali ki bi se kljub ukoru ne pokoril njemu morda danim navodilom. Prav tako se smejo začasno razrešiti člani, ki bi ponovno zagrešili kršitve, zaradi katerih jim je že bil izrečen ukor.

Preden se izreče začasna razrešitev, se morajo članu sporočiti obdolžitve s priporočenim pismom, pri čemer se mu določi rok osmih dni za predložitev opravičb.

Po preteku tega roka odloči skupščina z obrazloženim sklepom, ki se mora sporočiti prizadetemu; ta ima pravico zahtevati, da se mu izda celotni prepis sklepa.

Če bi bil zoper člana uveden sodni kazenski postopek zaradi kaznivega dejanja, ki se kaznuje s kaznijo na prostosti, mora predsednik sindikata po uradni dolžnosti izreči začasno razrešitev do razglasitve končne sodbe, ako je bilo izdano zaporno povelje; v ostalih primerih je prepuščeno skupščini, da uporabi ta ukrep, upoštevaje naravo in težo dejanja.

Prizadeti ima pravico, da se zoper ukrep o začasni razrešitvi po tem členu pritoži v 15 dneh na predsednika Združenja, ki odloči po zaslišanju izvršilnega odbora.

Člen 25.

Predsednik Združenja sme na predlog skupščine sindikata, po zaslišanju izvršilnega odbora izreči po teži zagrešenega dejanja:

a) denarno globo do največ Lir 1.000.—;

b) izključitev člana od uživanja morebitnih ugodnosti, ustanovljenih v korist stroke;

c) dokončno razrešitev od vsakršnega društvenega delovanja glede člana:

1. če je ponovno zagrešil dejanje, zaradi katerega je že bil disciplinsko kaznovan ali če so njegova v prednjem členu omenjena dejanja posebno težka;

2. če je pravnomočno obsojen in ima ta obsodba za posledico trajno izgubo pravice do opravljanja javnih služb ali zaščitni nadzor;

3. če je storil dejanje, ki je oškodovalo moralne in materialne interese organizacije;

4. če je zagrešil nečastno dejanje ali kakršen koli drug prekršek, ki dokazuje nezadostno narodno zavest ali nezadosten nravstveni čut;

5. če izpoveduje načela, ki ga spravljajo v protislovje s splošnimi smernicami vlade.

Prima di usare la facoltà di cui sopra dovranno contestarsi al socio gli addebiti nei modi previsti dall'articolo precedente.

Contro i provvedimenti di cui sopra il socio ha facoltà di ricorrere al presidente dell'Unione ed, in ultima istanza, agli organi dell'Alto Commissariato.

Art. 26

La Giunta esecutiva dell'Associazione ha facoltà di applicare, con deliberazione motivata, la censura ovvero la sospensione dalla carica e dalle funzioni per un periodo non superiore a tre mesi, ai dirigenti dei Sindacati che non ottemperino con la dovuta diligenza, oppure violino gli obblighi loro derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni impartite dall'Associazione nell'ambito della sua competenza.

Contro il provvedimento di censura o di sospensione l'interessato ha diritto di ricorrere al presidente dell'Unione ed, in ultima istanza, agli organi dell'Alto Commissariato.

I provvedimenti di cui al presente articolo potranno essere adottati solo dopo che sia stata fatta per iscritto specifica contestazione degli addebiti, e sia trascorso il termine di almeno 10 giorni per le eventuali discolpe o giustificazioni, che dovranno essere presentate pure per iscritto.

Art. 27

In caso di recidiva dei dirigenti dei Sindacati nelle mancanze che diedero luogo a provvedimenti disciplinari o quando gli stessi compiano atti che rechino nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione, od azioni contro l'onore o che dimostrino difetto di senso morale o di sentimento nazionale o si rendano comunque incompatibili con la carica ricoperta, la Giunta esecutiva dell'Associazione delibererà la denuncia degli stessi al presidente dell'Unione che provvederà ai sensi dello statuto della stessa.

Art. 28

Le modifiche al presente statuto possono essere proposte dal presidente, dalla Giunta esecutiva o da un terzo dei componenti il Consiglio dell'Associazione. In quest'ultimo caso le proposte di modifica dovranno essere formulate per iscritto e preventivamente comunicate al presidente dell'Associazione.

Sulle proposte di modifica dovrà deliberare il Consiglio e le relative deliberazioni non saranno valide se non siano prese con una maggioranza di almeno la metà dei componenti il Consiglio aventi diritto a voto.

Le modifiche così deliberate devono essere sottoposte all'esame del Consiglio dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, il quale può chiedere che vengano loro apportate tutte le modifiche che ritiene opportune, e quindi saranno trasmesse dall'Unione all'approvazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

Preden se uporabi zgoraj navedeni ukrep, se morajo zadevne obdolžitve sporočiti prizadetemu članu na način, predpisan v prednjem členu.

Prizadeti član ima pravico, da se zoper zgoraj navedene ukrepe pritoži na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na organe Visokega komisariata.

Člen 26.

Izvršilni odbor Združenja sme z utemeljenim sklepom izreči ukor ali za dobo do največ treh mesecev razrešiti dolžnosti in položaja vodje sindikatov, ki bi ne izvrševali poslov z dolžno skrbnostjo ali bi prekršili dolžnosti, katere jim nalagajo državni zakoni in pravilniki ter navodila in sklepi, ki jih izda Združenje v okviru svoje pristojnosti.

Prizadeti ima pravico, da se zoper ukrep o ukoru oz. razrešitvi pritoži na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na organe Visokega komisariata.

V tem členu navedeni ukrepi se smejo uporabiti šele tedaj, ko so se vse obdolžitve podrobno pismeno sporočile prizadetemu članu in je pretekel vsaj desetdnevni rok za morebitna njegova pojasnila in opravičila, ki se morajo prav tako predložiti pismeno.

Člen 27.

Če bi vodje sindikatov ponovno zagrešili dejanja, zaradi katerih so bili disciplinsko že kaznovani ali bi zagrešili moralnim in materialnim interesom organizacije škodljiva ali nečastna dejanja, pokazali nedostajanje nravstvenega čuta ali narodne zavesti ali bi se sicer izkazalo njih ravnanje nezdružljivo z njihovim položajem, odloči izvršilni odbor Združenja, ali jih je naznaniti predsedniku Zveze, ki ukrene potrebno v smislu Zveznih pravil.

Člen 28.

Spremembe teh pravil lahko predlagajo predsednik, izvršilni odbor ali tretjina članov sveta Združenja. V tem slednjem primeru se morajo predlogi za spremembo sestaviti pismeno in predhodno sporočiti predsedniku Združenja.

O predlogih za spremembo mora sklepati svet in zadevni sklepi niso veljavni, če niso sprejeti z večino, ki šteje vsaj polovico članov sveta z glasovalno pravico.

Tako sklenjene spremembe se morajo predložiti v proučitev svetu Pokrajinske zveze delodajalcev, ki lahko zahteva, da se popravijo kakor se zdi njemu umestno in jih nato Zveza pošlje v odobritev Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 65. Št. 65.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 65 del 15 agosto 1942-XX. E. F. Priloga k 65. kosu z dne 15. avgusta 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

II P 221/42—3. 489

Editto.

Davorin Rovšek, possidente e fotografo in Lubiana, via Kolodvorska n. 35, rappresentato dall'avvocato dott. Giuseppe Krapež in Lubiana, ha iniziato quale parte attrice contro Giovanni Babič, commerciante in Lubiana, via Čopova 10, attualmente d'ignota dimora, quale parte convenuta azione civile portante il num. d'aff. II P 221/42 per L. 912.— ed acc.

Viene fissata udienza per la trattazione orale della causa per il **22 agosto 1942 alle ore 8.30** presso il firmato Giudizio distrettuale, stanza n. 50.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, viene nominato a curatore della stessa il sig. Giovanni Selko, uff. sup. di canc. i. r. in Lubiana, via Prekmurska, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che essa non si sarà presentata in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale, sez. II. di Lubiana
il 6 agosto 1942-XX.

Pubbliche Amministrazioni

488

COMITATO ARBITRALE

nella controversia collettiva di lavoro tra l'Unione provinciale dei lavoratori e l'Unione provinciale dei datori di lavoro circa la richiesta di aumento di salari per gli operai addetti alla fabbrica di birra «Union» di Lubiana

Il Comitato arbitrale, nominato con Decreto dell'Alto Commissario del 16 giugno a. c., No. 668/1, composto dal presidente dott. Attilio Apollonio nominato dall'Alto Commissario e dai membri dott. Golia Adolfo e dott. Alessandro Lunaček nominati dall'Unione provinciale dei datori di lavoro e Zdenko Bačič e Dragotin Kosem nominati dall'Unione provinciale dei lavoratori,

intese le parti in causa nel procedimento orale del 29 luglio a.

presa visione degli esposti scritti presentati al Comitato dalle parti stesse, che ne hanno dato contemporanea comunicazione alla controparte,

esaminate e vagliate esaurientemente le argomentazioni addotte e le prove presentate,

tenuto conto degli aumenti di salari già percepiti dai lavoratori dopo il 30 giugno 1941-XIX,

ad unanimità di voti

ha deciso:

I. di riconoscere ai lavoratori addetti alla fabbrica di birra «Union» di Lubiana il diritto ad un aumento sui salari percepiti fino dal 1° novembre 1941-XX nella misura varia dal 10 al 20% a seconda delle categorie;

II. di fissare per conseguenza i salari base delle singole categorie escludendo le frazioni di lira nei seguenti ammontari:

professionisti e birrai	L. 39
capi operai	„ 32
lavoranti	„ 31
carrettieri	„ 29
lavoratori comuni	„ 27
lavoratrici	„ 24

III. di far decorrere tale aumento dal 1° maggio 1942-XX.

La presente decisione, contro la quale a sensi di legge non è ammesso alcun gravame, è da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana, a spese dell'Unione dei datori di lavoro e dell'Unione dei lavoratori in parti eguali e viene notificata:

1) all'Unione provinciale dei lavoratori,

2) all'Unione provinciale dei datori di lavoro per la pubblicazione del testo nei locali della ditta interessata,

3) all'Alto Commissariato — Ispettorato del lavoro.

Lubiana, 31 luglio 1942-XX.

Il presidente del Comitato arbitrale:
dott. Attilio Apollonio

I membri:
dott. Adolfo Golia
dott. Alessandro Lunaček
Zdenko Bačič
Dragotin Kosem

*

No. 17093/1942. 478 3—3

Concorso di fornitura

di 6 apparecchi di alta frequenza.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la prima pubblica licitazione scritta per la fornitura di 6 apparecchi di alta frequenza per il perfezionamento della rete telefonica interurbana.

La licitazione avrà luogo il **28 agosto a. c. alle ore 11** nella

Sodna oblastva

II P 221/42—3. 489

Oklic.

Tožeča stranka: Rovšek Davorin, posestnik in fotograf v Ljubljani, Kolodvorska ul. št. 35, zastopnik dr. Krapež Josip, odvetnik v Ljubljani, je vložila proti toženi stranki: Babiču Ivanu, trgovcu, Ljubljana, Čopova ulica 10, sedaj neznanega bivališča, k opr. št. II P 221/42 tožbo radi Lir 912.— s prip.

Narok za ustno razpravo se je določil na

22. avgusta 1942. ob 8.30 uri. soba št. 50.

Ker bivališče tožene stranke ni znano, se postavlja g. Selko Ivan, viš. pis. oficial v pokoju, Ljubljana, Prekmurska ulica, za skrbnika, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Ljubljani. odd. II.,

dne 6. avgusta 1942.

Razna oblastva

488

RAZSODIŠČNI ODBOR

v kolektivnem delovnem sporu med Pokrajinsko delavsko zvezo in Pokrajinsko zvezo delodajalcev o zahtevku za povišanje mezd za delavce pivovarne «Union» v Ljubljani

Razsodiščni odbor, sklican z odlokom Visokega komisarja z dne 16. junija t. l. št. 668/1 in sestavljen iz predsednika dr. Attilija Apollonija, imenovanega od Vis. komisarja ter iz članov dr. Golie Adolfa in dr. Lunačka Aleksandra, imenovanih od Pokrajinske zveze delodajalcev ter Zdenka Bačiča in Dragotina Kosma, imenovanih od Pokrajinske delavske zveze, je

po zaslišanju strank na ustni razpravi z dne 29. julija t. l.,

po vpogledu v pismene vloge, ki sta jih stranki predložili razsodiščnemu odboru in si jih bkrati vzajemno izmenjali,

po temeljiti proučitvi in pretresu izvajanj in predloženih dokazil,

upoštevajoč poviške mezd, ki so jih delavci že prejeli po 30. juniju 1941-XIX, soglasno

odločil:

I. Delavcem pivovarne «Union» v Ljubljani se prizna pravica na zvišanje mezd, kakor jih prejemajo od 1. novembra 1941-XX dalje, in sicer v izmeri od 10 do 20% po tem, kateri kategoriji pripada posamezni delavec.

II. Glede na to se temeljne mezde posameznih kategorij določajo z zaokroženjem na cele lire s sledečimi zneski:

profesionisti in pivovarji	L. 39
pazniki	„ 32
pomočniki	„ 31
vozniki	„ 29
navadni delavci	„ 27
delavke	„ 24

III. Ta povišek stopi v veljavo počenši s 1. majem 1942-XX.

Ta odločba, zoper katero po zakonu ni pravnega sredstva, se mora objaviti v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino na stroške Pokrajinske zveze delodajalcev in Pokrajinske delavske zveze, od katerih plača vsaka polovico, ter se dostavlja:

1. Pokrajinski delavski zvezi,

2. Pokrajinski zvezi delodajalcev radi objave besedila v poslovnih prostorih prizadetega podjetja,

3. Visokemu komisariatu — Inspekciji dela.

Ljubljana 31. julija 1942-XX.

Predsednik razsodiščnega odbora:
dr. Attilio Apollonio

Člani:
dr. Adolf Golia
dr. Aleksander Lunaček
Zdenko Bačić
Dragotin Kosem

*

Št. 17.093/1942. 478 3—3

Nabava

šestih visokofrekvenčnih naprav.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani **razpisuje prvo pismeno licitacijo za nabavo šestih visokofrekvenčnih naprav za izpopolnitev medkrajevnega telefonskega omrežja.**

cancelleria del Reparto Economico di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5% dovrà esser depositata al più tardi alle ore dieci del giorno della licitazione alla Cancelleria di questa Direzione stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate al prezzo di Lire 20.—.

Lubiana, il 4 agosto 1942-XX.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni.

Varie

493

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la legittimazione ferroviaria del 1937 e l'attestato sulla cittadinanza croata rilasciatomi il 15 giugno 1942. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Velena Bulog

***Licitacija bo dne 28. avgusta t. l. ob 11. uri** v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba štev. 42, Sv. Jakoba trg 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5% kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba štev. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20.— v pisarni ravnateljstva.

Ljubljana 4. avgusta 1942-XX.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo.

Razno

493

Objava.

Podpisana Bulog Velena sem izgubila železniško legitimacijo, izdano l. 1937. in potrdilo o hrvaškem državljanstvu, izdano 15. junija 1942., in ju proglašam za neveljavna.

Bulog Velena

492

Notificazione.

Mi sono andati smarriti l'attestato di qualifica operaio ed il libretto di lavoro rilasciatimi dall'Unione delle aziende elettrotecniche di Lubiana, nonchè l'attestato rilasciatomi dalla Scuola tecnica media (sezione elettrotecnica) di Lubiana al nome di «Renko Stanislav» da Trieste. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Stanislao Renko

*

494

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio n. I 0590898/188/39 rilasciatomi il 24 dicembre 1939 dall'Associazione artigiani di Vrhnika al nome di «Verbič Leon» da Stara Vrhnika. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Leone Verbič

*

490

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 019319 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Anton Vrbinc» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Vrbinc

492

Objava.

Izgubil sem pomočniško izpričevalo, izdano od Udruženja elektrotehničnih obrti v Ljubljani, delavsko knjižico, izdano istotam in izpričevalo elektrotečaja na srednji tehnični šoli v Ljubljani, vse na ime Renko Stanislav iz Trsta. Proglašam vse za neveljavne.

Renko Stanislav

*

494

Objava.

Izgubil sem poslovno knjižico, izdano dne 24. decembra 1939., št. I 0590898/188/39, od Združenja obrtnikov na Vrhniki na ime: Verbič Leon iz Stare Vrhnike. Proglašam jo za neveljavno.

Verbič Leon

*

490

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 019319, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Vrbinc Anton iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Vrbinc Anton

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

F. Zupančič Tone, advokat
odv. ul. 6, Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 66.

66. kos.

LUBIANA, 19 agosto 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 19. avgusta 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

299. Disciplina sull'uso delle campane.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

300. Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Istituti di Credito e di Assicurazione della provincia di Lubiana e lo statuto relativo.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

299. Predpisi o rabi zvonov.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

300. Odobritev pravil Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov Ljubljanske pokrajine in zadevna pravila.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

299.

№ 158.

Disciplina sull'uso delle campane

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista l'ordinanza commissariale 21 aprile 1941-XIX, n. 5, con cui stabilendosi nuove norme per il segnale d'allarme in caso di incursione di aerei nemici, veniva ripristinato l'uso delle campane per le funzioni religiose,

ritenuta l'opportunità di disciplinare tale uso,

ordina:

Art. 1

L'uso delle campane è di regola consentito nel comune di Lubiana esclusivamente per le funzioni religiose secondo le istruzioni dell'autorità ecclesiastica.

Nelle altre località della provincia, oltre che per lo scopo indicato al precedente capoverso, le campane saranno suonate quale segnale d'allarme in caso di incursione di aerei nemici.

Art. 2

L'impiego delle campane nei centri della provincia quale segnale d'allarme in caso d'incursione di aerei nemici avviene esclusivamente su ordine del competente comando militare.

Art. 3

Tanto nel comune di Lubiana, quanto negli altri centri della provincia, l'impiego delle campane per scopi diversi da quegli indicati all'articolo primo della presente ordinanza è soggetto a preventiva autorizzazione scritta:

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

299.

Št. 158.

Predpisi o rabi zvonov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na komisariatsko naredbo z dne 21. aprila 1941-XIX št. 5, s katero so se izdali novi predpisi o znakih za alarm v primeru letalskega napada in se je vzpostavila uporaba zvonov za izvrševanje verskih obredov, in

smatrajoč za umestno, urediti to uporabljanje,

odreja:

Člen 1.

Uporaba zvonov je praviloma dovoljena v ljubljanski občini izključno le za izvrševanje verskih obredov po navodilih cerkvenega oblastva.

V drugih krajih pokrajine se uporablja zvonjenje poleg namena iz prednjega odstavka kot znak za alarm v primerih sovražnega letalskega napada.

Člen 2.

Uporaba zvonjenja kot znaka za alarm v primeru letalskega napada je v drugih središčih pokrajine dopustna samo po odredbi pristojnega vojaškega poveljništva.

Člen 3.

Za druge namene, nego so označeni v prvem členu te naredbe, je tako v ljubljanski občini kakor v drugih središčih pokrajine za zvonjenje potrebna predhodna pismena dovolitev:

per il comune di Lubiana, della R. Questura,

per gli altri centri della provincia, della locale autorità di P. S. o, in mancanza, dei Comandi dei CC. RR. e, quando manchino anche questi, del comando di presidio militare più vicino.

L'autorizzazione può anche essere concessa per un determinato periodo di tempo a condizione che l'uso avvenga ad ora fissa. Nell'autorizzazione è prescritta altresì la durata del suono e gli eventuali intervalli.

Art. 4

Chiunque, non autorizzato, suoni o faccia suonare le campane all'infuori dei casi e dei modi precisati nella presente ordinanza, è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione fino ad un anno e con l'ammenda fino a 10.000 lire.

Chiunque, avendo l'obbligo, ometta di impedire l'uso abusivo delle campane e di informarne le autorità e i comandi indicati al precedente articolo 2, è punito con la reclusione fino a sei mesi e con l'ammenda fino a 5.000 lire. Nei casi di particolare tenuità può essere applicata la sola pena dell'ammenda.

Art. 5

Competente a conoscere dei reati previsti alla presente ordinanza è il Tribunale Militare di Guerra del Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

v ljubljanski občini kr. kvesture,

v drugih središčih pokrajine pa krajevnega oblastva javne varnosti, če ga ni pa poveljništva kr. karabinjerjev in, če tudi tega ni, poveljništva najbližje vojaške posadke.

Dovolitev se sme izdati tudi za določeno dobo, s pogojem, da se zvonjenje uporablja ob določeni uri. V dovolilu se predpišejo tudi trajanje zvonjenja in morebitni presledki.

Člen 4.

Kdor brez dovolitve zvoni ali da zvoniti mimo primerov in načina, določenih v tej naredbi, se kaznuje, če dejanje ni huje kaznivo, z ječo do enega leta in v denarju do 10.000 lir.

Kdor koli je dolžan preprečevati zlorabo zvonjenja in obveščati o tem oblastva in poveljništva, označena v prednjem členu 2., pa to opusti, se kaznuje z ječo do šestih mesecev in v denarju do 5.000 lir. V posebno lahkih primerih se lahko izreče samo denarna kazen.

Člen 5.

Za sojenje kaznivih dejanj po tej naredbi je pristojno Vojaško vojno sodišče višjega poveljništva oboroženih sil «Slovenia-Dalmazia».

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

N. 81.

Approvazione dello Statuto dell'Associazione degli Istituti di Credito e di Assicurazione della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 15 novembre 1941-XX, n. 151, concernente la costituzione dell'Unione provinciale e riordinamento delle associazioni professionali dei datori di lavoro della provincia di Lubiana, e 17 novembre 1941-XX, n. 152, concernente norme di attuazione dell'ordinanza predetta,

letto lo Statuto dell'Associazione degli Istituti di Credito e di Assicurazione della provincia di Lubiana, e constatato che è compilato e proposto conformemente alle norme di cui all'articolo 8 dell'ordinanza 17 novembre 1941-XX, n. 152, per cui può essere approvato,

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

300.

Št. 81.

Odobritev pravil Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 15. novembra 1941-XX št. 151 o ustanovitvi Pokrajinske zveze delodajalcev Ljubljanske pokrajine in preureditvi njih stanovskih združb in z dne 17. novembra 1941-XX št. 152 z navodili za izvrševanje omenjene naredbe,

proučivši pravila Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov Ljubljanske pokrajine in po ugotovitvi, da so sestavljena in sklenjena skladno s predpisi iz člena 8. naredbe z dne 17. novembra 1941-XX št. 152, zaradi česar jih je mogoče odobriti,

decreta:

È approvato l'unito Statuto dell'Associazione degli Istituti di Credito e di Assicurazione della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 28 luglio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO E DI ASSICURAZIONE DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

Costituzione e scopi

Art. 1

L'Associazione degli Istituti di Credito e di Assicurazione della provincia di Lubiana inquadra totalitariamente tutte le aziende delle categorie per le quali è costituita e che esercitano la loro attività sul territorio della provincia.

L'Associazione si suddivide nei seguenti Sindacati:

1) Sindacato delle Banche;
2) Sindacato delle Casse di Risparmio;
3) Sindacato delle Imprese di Assicurazione;
4) Sindacato delle attività ausiliari del credito e dell'assicurazione;
5) Sindacato dei dirigenti delle Aziende del credito e dell'assicurazione.

L'Associazione aderisce ai sensi dell'ordinanza n. 151 del 15 novembre 1941-XX all'Unione provinciale dei datori di lavoro della provincia di Lubiana.

Art. 2

L'Associazione nell'ambito della propria competenza si propone:

1) di curare la tutela generale delle categorie inquadrate e di favorirne lo sviluppo tecnico ed economico in armonia con l'interesse generale della provincia e della sua attività produttiva;

2) di studiare e di risolvere i problemi economici e sociali relativi alle categorie stesse;

3) di procedere in base alle deleghe conferitele volta per volta dall'Unione provinciale dei datori di lavoro, alle trattative per la stipulazione di contratti collettivi di lavoro e di accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi che interessino le categorie inquadrate;

4) di promuovere, attuare e concorrere all'attuazione di qualsiasi iniziativa, la quale tenda a curare l'assistenza, l'educazione tecnica, morale e nazionale dei soci nonchè l'incremento ed il miglioramento della produzione;

5) di promuovere e curare l'istituzione di scuole professionali;

6) di favorire la collaborazione degli esercenti le attività inquadrate;

7) di provvedere alla nomina o alla designazione di rappresentanti le categorie inquadrate in tutti i consigli, enti ed organi in cui tale rappresentanza sia prevista

odloča:

Odobrujejo se priložena pravila Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 28. julija 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILA ZDRUŽENJA DENARNIH IN ZAVAROVALNIH ZAVODOV LJUBLJANSKE POKRAJINE

Ustanovitev in namen.

Člen 1.

Združenje denarnih in zavarovalnih zavodov Ljubljanske pokrajine vključuje povsem vse zavode skupin, za katere je ustanovljeno in ki poslujejo na ozemlju pokrajine.

Združenje se deli na sledeče sindikate:

1. sindikat bank;
2. sindikat hranilnic;
3. sindikat zavarovalnic;
4. sindikat vodilnih uradnikov denarnih in zavarovalnih zavodov;
5. sindikat pomožnih ustanov za denarništvo in zavarovanje.

Združenje je včlanjeno v smislu naredbe št. 151 z dne 15. novembra 1941-XX v Pokrajinski zvezi delodajalcev Ljubljanske pokrajine.

Člen 2.

Naloga Združenja v okviru njegove pristojnosti je:

1. da skrbi za splošno zaščito včlanjenih strok ter da v skladu s splošnimi interesi pokrajine in njene proizvajalne delavnosti pospešuje njihov tehnični in gospodarski razvoj;
2. da proučuje in rešuje gospodarska in socialna vprašanja, ki zadevajo te stroke;
3. da pričenja na osnovi pooblastil, ki mu jih da od primera do primera Pokrajinska zveza delodajalcev, pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in sporazumov za ureditev kolektivnih gospodarskih odnošajev, zadevajočih včlanjene stroke;
4. da pospešuje, sproža in podpira vsakršno pobudo za pomoč, za strokovno, nravstveno in narodno vzgojo članov ter za povečanje in izboljšanje proizvodnje;
5. da pospešuje in skrbi za ustanavljanje strokovnih šol;
6. da pospešuje sodelovanje med izvrševalci vključenih obrtov;
7. da imenuje ali predlaga predstavnike včlanjenih strok v vse svete, ustanove in organe, za katere je tako zastopstvo določeno ali zahtevano ali dopuščeno v zakonih in pravilnikih;

dalle leggi e dai regolamenti o sia richiesta od ammessa;

8) di raccogliere ed elaborare tutti gli elementi, notizie e dati relativi a questioni interessanti l'attività delle categorie inquadrate;

9) di esercitare tutte quelle altre funzioni che siano ad essa demandate in virtù di leggi, regolamenti e disposizioni delle competenti autorità e dell'Unione dei datori di lavoro.

Soci

Art. 3

Sono soci di diritto dell'Associazione tutte le Aziende di Credito e di Assicurazione, gli Agenti di Cambio, i Commissionari di Borsa ed i Cambiavalute della provincia.

La qualità di socio comporta il rispetto del presente statuto e delle altre norme che in base allo statuto siano emanate anche in avvenire.

Chiunque nella provincia ottenga l'autorizzazione ad esercitare un'attività di natura creditizia, assicurativa od a operare quale agente di cambio, commissionario di borsa e cambiavalute dovrà presentare domanda di iscrizione all'Associazione, che la inoltrerà all'Unione dei datori di lavoro, nella quale dovranno essere indicati la natura dell'attività esercitata, l'ubicazione dell'azienda, il numero dei dipendenti e le persone dei suoi legittimi rappresentanti.

Le imprese straniere, che si trovino nelle condizioni previste dal presente articolo e che abbiano sede nella provincia di Lubiana da almeno 10 anni, sono ammesse come socie, ma i loro rappresentanti non possono essere nominati od eletti a cariche e funzioni direttive.

La qualità di socio non cessa nè per dimissioni nè per esclusione; può cessare solo quando cessi l'impresa.

Art. 4

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti ed al corrente coi versamenti dei contributi obbligatori ordinari e straordinari.

I soci sono tenuti a fornire all'Associazione tutti gli elementi, notizie e dati che siano da essa richiesti nell'ambito delle sue attribuzioni, o per disposizioni di organismi superiori. Tali comunicazioni devono rimanere riservate.

I soci oltrechè essere tenuti all'osservanza dei contratti collettivi e degli accordi economici stipulati dall'Unione dei datori di lavoro, o per delega di questa dall'Associazione, devono informare l'Associazione di tutte le controversie che sorgono tra essi ed i loro dipendenti sia in applicazione delle clausole stabilite dai contratti collettivi e dagli accordi economici, sia in tutti gli altri casi concernenti rapporti di lavoro.

I rapporti nell'interesse dei soci con le Associazioni dei lavoratori per questioni comunque attinenti ai compiti dell'Associazione o dell'Unione sono mantenuti esclusivamente per il tramite dell'Associazione e dell'Unione, ai sensi di quanto è previsto dai rispettivi statuti.

Sindacati

Art. 5

I soci dell'Associazione sono riuniti in sindacati che raggruppano i soci esercenti lo stesso ramo di attività.

8. da zbira in obravnava vsa dejstva, poročila in podatke o vprašanjih, ki zadevajo delovno področje včlanjenih strok;

9. da spolnjuje vse ostale naloge, ki so mu naložene z zakoni, pravilniki in odredbami pristojnih oblastev in Zveze delodajalcev.

Člani.

Člen 3.

Člani Združenja so po svojstvu vsi denarni in zavarovalni zavodi, menjalni agenti, borzni komisionarji in menjalnice pokrajine.

Članstvo obvezuje na spoštovanje teh pravil in drugih navodil, ki bi se še izdala na osnovi pravil.

Kdor koli pridobi v pokrajini koncesijo za izvrševanje kreditne ali zavarovalne delavnosti, za poslovanje kot menjalni agent ali borzni komisionar ali koncesijo za menjalnico, mora vložiti prošnjo za vpis pri Združenju, ki jo pošlje Zvezi delodajalcev; v prošnji se morajo navesti vrsta opravljane delavnosti, kraj obrata, število uslužbencev in osebe njegovih zakonitih zastopnikov.

Tuja podjetja s pogoji iz tega člena, ki imajo sedež v Ljubljanski pokrajini najmanj že 10 let, se sprejmejo kot člani, toda njih zastopniki ne morejo biti imenovani ali izvoljeni v vodstvo in zastopstvo.

Članstvo ne preneha niti z ostavko niti z izključitvijo; preneha le hkrati s podjetjem.

Člen 4.

Članske pravice more izvrševati le član, ki je pravilno vpisan in ki ni v zastanku s plačilom obveznih rednih in izrednih prispevkov.

Člani so dolžni dajati Združenju vsa obvestila, poročila in podatke, ki bi jih zahtevalo v okviru svoje pristojnosti ali po nalogu nadrejenih organov. Taka sporočila morajo ostati zaupna.

Člani so ne le dolžni spolnjevati kolektivne pogodbe in gospodarske sporazume, sklenjene po Zvezi delodajalcev ali z njenim pooblastilom po Združenju, temveč so tudi dolžni obveščati Združenje o vseh sporih, ki bi nastali med njimi in njihovimi uslužbenci bodisi glede izvajanja predpisov kolektivnih pogodb in gospodarskih sporazumov, bodisi glede vseh ostalih zadev, ki se tičejo delovnega razmerja.

Stiki v prid članstvu z delavskimi združenji v vprašanjih, ki spadajo v področje Združenja ali Zveze, se smejo vzdrževati le preko Združenja in Zveze v smislu določb njihovih pravil.

Sindikati.

Člen 5.

Člani Združenja se uvrste v sindikate, ki združujejo člane, izvršujoče isto vrsto delavnosti.

Determinazioni circa la costituzione dei sindacati sono di competenza dell'Assemblea e sono soggette all'approvazione dell'Unione.

Qualora le aziende associate esercenti un determinato ramo di attività non raggiungano il numero di tre, non si farà luogo alla costituzione di un particolare sindacato e le aziende saranno invece raggruppate in un sindacato generico.

I sindacati, quali organi dell'Associazione, assolvono tutti i compiti che spettano a questa nei confronti della categoria inquadrata e nell'ambito della competenza territoriale della stessa.

In particolare spetta ai sindacati:

a) di provvedere all'ammissione dei soci;

b) di provvedere alle trattive per la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi economici collettivi;

c) di adottare deliberazioni su tutte le questioni la cui trattazione sia stata ad essi affidata o delegata dall'Associazione;

d) di provvedere alla nomina dei rappresentanti dei sindacati negli organi dell'Associazione e dell'Unione nonchè presso enti, organi o commissioni, quando tale rappresentanza sia richiesta od ammessa per le categorie inquadrate dal sindacato;

e) di adottare le misure disciplinari di cui agli articoli 28 e 29 del presente statuto;

f) di provvedere all'assistenza ed all'istruzione professionale dei soci.

Nello svolgimento dei propri compiti i sindacati si avvalgono dei servizi e dell'assistenza dell'Associazione.

Art. 6

Sono organi del Sindacato:
1) il presidente,
2) l'assemblea.

Art. 7

Il presidente del Sindacato viene eletto dall'assemblea e dura in carica tre anni.

La sua elezione deve essere ratificata dal presidente dell'Unione, sentito il parere del presidente dell'Associazione.

Il presidente del Sindacato presiede l'assemblea ed adempie a tutte le altre funzioni che gli siano attribuite dalla legge, dal presente statuto e dalle deliberazioni dell'Associazione o dell'Unione.

Art. 8

L'assemblea del Sindacato è costituita da tutti i soci del Sindacato stesso.

L'assemblea è convocata quando se ne verifichi la necessità e comunque non meno di una volta all'anno, dal presidente del Sindacato che la presiede, dietro autorizzazione del presidente dell'Associazione, sentito il parere del presidente dell'Unione.

Ogni partecipante all'assemblea ha diritto ad un voto per ogni 500 lire di contributi legali versati.

L'assemblea:
1) approva l'attività svolta dal Sindacato;
2) delibera su quanto riguarda gli interessi della categoria;
3) elegge il presidente;

Sklepi o ustanovitvi sindikatov spadajo v pristojnost skupščine, odobriti pa jih mora Zveza.

Če niso včlanjeni niti trije zavodi, izvršujoči določeno vrsto delavnosti, se ne ustanovi posebni sindikat, marveč se združijo zavodi v splošni sindikat.

Sindikati kot organi Združenja opravljajo v okviru krajevne pristojnosti Združenja vse naloge, ki mu pripadajo glede včlanjene stroke.

V področje sindikatov spada zlasti:

a) da skrbijo za sprejemanje članov;

b) da skrbijo za pogajanja o sklenitvi kolektivnih delovnih pogodb in kolektivnih gospodarskih sporazumov;

c) da odločajo o vseh vprašanjih, ki bi jim jih Združenje predložilo ali preodkazalo v pretres;

d) da imenujejo predstavnike sindikatov v organe Združenja in Zveze in v ustanove ali organe in komisije, za katere je zastopstvo v sindikatu včlanjenih strok zahtevano ali dopuščeno;

e) da odrejajo disciplinske ukrepe, navedene v členih 28. in 29. teh pravil;

f) da skrbijo za zaščito članov in za njih strokovno izobrazbo.

Pri opravljanju svojih nalog se sindikati poslužujejo naprav in pomoči Združenja.

Člen 6.

Organa sindikata sta:
1. predsednik;
2. skupščina.

Člen 7.

Predsednika sindikata voli skupščina za dobo treh let.

Njegovo izvolitev mora po dobljenem mnenju predsednika Združenja potrditi predsednik Zveze.

Predsednik sindikata predseduje skupščini in opravlja vse druge naloge, ki bi mu bile odkazane z zakonom, s temi pravili in s sklepi Združenja ali Zveze.

Člen 8.

Skupščino sindikata tvorijo vsi člani sindikata.

Skupščino skliče, kadar se pokaže potreba, vendar vsaj enkrat na leto, po odobritvi predsednika Združenja in po zaslišanju predsednika Zveze predsednik sindikata, ki ji tudi predseduje.

Vsak udeleženec skupščine ima pravico na en glas za vsakih 500 lir plačanih zakonitih prispevkov.

Skupščina:

1. odobruje dotedanje delo sindikata;

2. odloča o ukrepih za zaščito interesov zadevne stroke;

3. voli predsednika;

4) coadiuva il presidente del Sindacato nello svolgimento dell'attività sindacale;

5) delibera sull'ammissione dei soci e sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza, a norma degli articoli 28 e 29 del presento statuto;

6) adempie a tutte le altre attribuzioni che siano ad essa demandate dalle leggi, dal presente statuto, dalle istruzioni e dalle deliberazioni superiori.

Per ciò che riguarda l'adempimento dei compiti di cui ai punti 2, 4, 5 e 6 l'assemblea potrà, su richiesta del presidente del Sindacato, sentito il presidente dell'Associazione, demandare tale adempimento ad una rappresentanza di tre membri al massimo da essa scelti nel proprio seno.

Disposizioni particolari riguardanti il Sindacato dei dirigenti

Art. 9

Oltre le disposizioni di cui ai precedenti articoli da 4 a 8 che disciplinano anche il Sindacato dei dirigenti, valgono le ulteriori seguenti norme contenute negli articoli da 10 a 14.

Art. 10

Per dirigenti si intendono:

a) per le aziende bancarie il o i direttori di Banca in quanto siano preposti al funzionamento dell'intera azienda o di notevole parte di essa con effettivi poteri discrezionali o di iniziativa e con funzioni di responsabilità e di rappresentanza;

il o i vicedirettori o condirettori in quanto abbiano facoltà di piena sostituzione del direttore;

b) per le aziende di assicurazione: dirigenti delle imprese assicuratrici, intendendosi per tali coloro che abbiano titolo di direttore, condirettore, vicedirettore. Si considerano altresì dirigenti quegli altri funzionari superiori delle Compagnie aventi funzioni e responsabilità direttive, cui la qualifica di dirigente sia stata conferita esplicitamente da deliberazione del Consiglio di amministrazione delle Società o dagli organi delegati e per le Compagnie estere, dal rappresentante di esse, deliberazione comunicata direttamente per iscritto all'interessato;

c) tutti coloro che, per determinazione dell'Alto Commissariato, siano ritenuti inquadrabili.

Gli stranieri che si trovino nelle condizioni previste dal presente articolo e che abbiano residenza nella provincia di Lubiana da almeno 10 anni possono essere ammessi come soci ma non possono essere nominati od eletti a cariche e funzioni direttive.

Art. 11

La domanda di ammissione a socio del dirigente deve essere presentata al presidente del Sindacato e deve contenere la dichiarazione esplicita di accettare tutte le norme del presente statuto, di impegnarsi al pagamento oltre che dei contributi obbligatori, di quelli suppletivi che fossero deliberati a norma delle disposizioni di legge e dello statuto, ed inoltre di osservare scrupolosamente la disciplina sociale.

4. podpira predsednika sindikata v delovanju sindikata;

5. odloča o sprejemanju članov in o disciplinskih ukrepih, za katere je pristojna po določilih členov 28. in 29. teh pravil;

6. opravlja vse ostale naloge, ki bi ji bile odkazane z zakoni, s temi pravili ter navodili in sklepi nadrejenih organov.

Kar tiče opravljanje nalog po točkah 2., 4., 5. in 6., more skupščina na zahtevo predsednika sindikata in po zaslišanju predsednika Združenja poveriti take posle predstavništvu največ treh članov, izvoljenih iz skupščine.

Posebne določbe za sindikat vodilnih uradnikov.

Člen 9.

Poleg določb iz prednjih členov 4. do 8., ki se nanašajo tudi na sindikat vodilnih uradnikov, veljajo še nadaljnje določbe členov 10. do 14.

Člen 10.

Za vodilne uradnike se štejejo:

a) pri bančnih zavodih: bančni ravnatelj ali bančni ravnatelji v kolikor vodijo poslovanje vsega zavoda ali znatnega njegovega dela z dejansko pravico samostojnega ukrepanja ali lastne pobude in s funkcijami, zvezanimi z odgovornostjo in zastopanjem;

podravnatelj ali podravnatelji ali soravnatelji, če so pooblaščeni, popolnoma nadomeščati ravnatelja;

b) pri zavarovalnicah: vodilni uradniki zavarovalnih podjetij, to so tisti, ki imajo naslov ravnatelja, soravnatelja ali podravnatelja. Ravno tako se štejejo za vodilne uradnike tisti višji uradniki družb, ki opravljajo vodilne posle z odgovornostjo vodilnega uradnika in katerim je bilo svojstvo vodilnega uradnika izrečno podeljeno s pismenim, naslovljencu neposredno vročenim odlokom upravnega sveta družbe ali pooblaščenih organov, pri inozemskih družbah pa njihovega zakonitega predstavnika;

c) vsi tisti, za katere določi Visoki komisariat, da se morejo uvrstiti v to skupino.

Inozemci, ki spolnjujejo pogoje tega člena in ki prebivajo najmanj 10 let v Ljubljani, se lahko sprejmejo kot člani, toda ne morejo biti imenovani ali izvoljeni za opravljanje vodilnih nalog in poslov.

Člen 11.

Prošnja vodilnega uradnika za sprejem v članstvo se mora predložiti predsedniku sindikata in mora obsegati izrečno izjavo, da sprejema vse določbe teh pravil, da se obvezuje plačevati poleg obveznih prispevkov tudi dopolnilne prispevke, ki bi se določili po predpisih zakona in pravil, in da bo strogo spoštoval društveno disciplino.

La domanda deve essere corredata, ove necessario, della delibera del Consiglio di amministrazione della Società e degli organi delegati, con la quale viene attribuita all'interessato la qualifica di dirigente.

Art. 12

Dell'ammissione del dirigente al Sindacato decide il presidente dell'Associazione, sentito il Consiglio e su proposta del presidente del Sindacato.

Contro la negata ammissione l'interessato ha il diritto di ricorrere al presidente dell'Unione ed in ultima istanza, all'Alto Commissariato.

Art. 13

La domanda di iscrizione impegna il socio dirigente a tutti gli effetti di legge e statutari.

L'iscrizione vale per cinque anni consecutivi e si intende tacitamente rinnovata per uguale tempo per periodi successivi se non sia stato presentato dal socio formale atto di dimissioni.

Le dimissioni non sono valide se non comunicate a mezzo di lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza del quinquennio in corso computabile dalla data di iscrizione o di tacita rinnovazione.

Art. 14

La qualità di socio si perde:

a) per dimissioni, le quali però non esonerano il socio dagli impegni assunti, se non nei modi e termini di cui al precedente articolo 13;

b) per espulsione deliberata per i motivi e nei modi previsti dalle norme disciplinari;

c) per la perdita di alcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione.

Organi dell'Associazione

Art. 15

Sono organi dell'Associazione:
1) il presidente,
2) l'assemblea,
3) il consiglio,
4) il collegio dei sindaci.

Art. 16

Il presidente è designato per elezione dall'assemblea e la sua nomina è sottoposta alla ratifica da parte dell'Alto Commissario. La nomina non ha effetto fino a che tale ratifica non sia intervenuta. La revoca dell'approvazione da parte dell'Alto Commissario importa la decadenza dalla carica.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il presidente dirige e rappresenta l'Associazione tanto nei rapporti interni che quegli esterni; dà esecuzione alle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio; vigila e cura l'osservanza della disciplina; adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente statuto o che gli siano delegate dai competenti organi sociali o dall'Unione.

È di diritto presidente dell'assemblea e del Consiglio.

In caso di impedimento, il presidente è sostituito da uno dei due vicepresidenti nominati dall'assemblea.

Kjer je potrebno, mora biti prošnja opremljena z odlokom upravnega sveta družbe ali pooblaščenih organov, s katero je bilo uradniku podeljeno svojstvo vodilnega uradnika.

Člen 12.

O sprejemu v članstvo sindikata odloči predsednik Združenja po zaslišanju sveta in na predlog predsednika sindikata.

Zoper odklonitev sprejema v članstvo ima prizadeti pravico pritožbe na predsednika Zveze, v zadnji stopnji pa na Visoki komisariat.

Člen 13.

S prošnjo za vpis se član-vodilni uradnik podredi vsem dolžnostim po zakonu in pravilih.

Vpis velja za pet zaporednih let in se molče obnovi v sledečih razdobjih za isti čas, če ni podal član formalne ostavke.

Ostavka ni veljavna, če se ne sporoči s priporočenim pismom vsaj tri mesece pred pretekom tekoče petletne dobe, ki se računa od dneva vpisa ali dneva tihe obnovitve.

Člen 14.

Članstvo se izgubi:

a) z ostavko, ki pa ne oprosti člana prevzetih obveznosti, če se ne poda na način in v rokih, določenih v prednjem členu 13.;

b) z izključitvijo zaradi vzrokov in na način, kakor so označeni v disciplinskih pravilih;

c) z izgubo kakega pogoja, po katerem je bil član sprejet v članstvo.

Organi Združenja.

Člen 15.

Organi Združenja so:
1. predsednik;
2. skupščina;
3. svet;
4. nadzorni odbor.

Člen 16.

Predsednika določi z izvolitvijo skupščina, izvolitev pa mora odobriti Visoki komisar. Izvolitev ni veljavna, dokler se ne odobri. Če Visoki komisar odobritev prekliče, funkcija preneha.

Predsednik ostane na svojem mestu tri leta in more biti ponovno izvoljen.

Predsednik vodi in predstavlja Združenje tako v notranjih kot v zunanjih odnošajih; izvršuje sklepe skupščine in sveta; nadzoruje in skrbi za vzdrževanje discipline in opravlja vse ostale naloge, ki bi mu bile odkazane s temi pravili ali mu jih poverijo pristojni organi Združenja ali Zveza.

Predsednik je po svojem položaju predsednik skupščine in sveta.

Če je zadržan, ga nadomestuje eden izmed obeh podpredsednikov, ki ju izvoli skupščina.

Art. 17

L'assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal presidente dell'Associazione ogni anno mediante avviso spedito almeno quindici giorni prima della riunione, ed in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio dell'Associazione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare. È ammessa la convocazione nei casi d'urgenza con preavviso di cinque giorni.

Le adunanze di assemblea sono valide, in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà dei soci. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso, l'assemblea s'intenderà costituita in seconda convocazione e sarà valida purchè il numero degli intervenuti non sia inferiore ad un quinto dei soci.

Ogni partecipante all'assemblea ha diritto ad un voto; tale diritto è strettamente personale e non è ammessa la delega da un socio all'altro.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Il presidente dell'assemblea stabilisce il sistema di votazione. Le deliberazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto.

In caso di parità prevale il voto del presidente, salvo che la votazione sia avvenuta per scrutinio segreto, nel quale caso la proposta s'intende respinta.

Le schede bianche e non leggibili si computano per determinare il numero dei votanti.

I partecipanti che dichiarino di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Nessuno può parlare su argomenti non segnati all'ordine del giorno, salvo contraria deliberazione dell'assemblea.

Art. 18

L'assemblea:

1) esprime pareri e formula voti sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività dell'Associazione e gli interessi delle categorie da essa inquadrate;

2) delibera sulle relazioni morali ed economiche dei dirigenti dell'Associazione prima di presentarle all'approvazione degli organi superiori competenti;

3) elegge il presidente e due vicepresidenti dell'Associazione;

4) elegge ogni tre anni un collegio di tre sindaci effettivi e due supplenti;

5) delibera sulle modifiche del presente statuto da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione e dei competenti organi dell'Alto Commissariato;

6) adempie a tutte le altre attribuzioni che le siano demandate dal presente statuto, dalle leggi e regolamenti dello Stato e dalle disposizioni degli organismi superiori.

Art. 19

Il Consiglio è composto dal presidente, dai due vicepresidenti e dai presidenti dei Sindacati di categoria.

Il Consiglio sarà convocato dal presidente ogni volta che egli lo ritenga opportuno e comunque non meno di una volta ogni tre mesi.

Člen 17.

Skupščino tvorijo vsi člani Združenja.

Skupščino sklicuje na redno zasedanje predsednik Združenja vsako leto z vabilom, ki mora biti poslano najmanj petnajst dni pred zasedanjem, na izredno zasedanje pa kadar to smatra za potrebno svet Združenja.

Vabilo mora obsegati označbo kraja, dneva in ure zasedanja in predmetov, ki se bodo obravnavali. V nujnih primerih je dovoljeno sklicati zasedanje v roku petih dni.

Seja skupščine je ob prvem sklicu sklepčna, če je navzoča vsaj polovica članov. Eno uro po uri, označeni v vabilu, velja skupščina za zbrano v drugem sklicu in je sklepčna, če je navzoča vsaj ena petina članov.

Vsak udeleženec skupščine ima pravico do enega glasu; ta pravica je strogo osebna in je član ne more prenesti na drugega.

Sklepa se z absolutno večino glasov. Predsednik skupščine določi način glasovanja. O osebnih zadevah se sklepa v tajnem glasovanju.

Ob enakosti glasov odloči predsednikov glas, razen v primeru tajnega glasovanja, ko se smatra predlog za odbit.

Pri ugotavljanju števila glasovalcev se prazne in nečitljive glasovnice upoštevajo.

Udeleženci, ki izjavijo, da se vzdržujejo glasovanja, se štejejo v število, ki je potrebno za sklepčnost, ne pa v število glasovalcev.

Nihče ne more govoriti o predmetih, ki niso našteti v dnevnem redu, razen če skupščina sklene drugače.

Člen 18.

Skupščina:

1. oddaja mnenja in izdeluje predloge o važnejših vprašanjih, ki zadevajo delovanje Združenja in interese strok, včlanjenih v Združenju;

2. sklepa o poslovnih in gospodarskih poročilih vodij Združenja, preden se predlože pristojnim nadrejenim organom v odobritev;

3. voli predsednika in dva podpredsednika Združenja;

4. izvoli vsaka tri leta nadzorni odbor treh članov in dveh namestnikov;

5. sklepa o spremembah teh pravil, ki jih je predložiti svetu Zveze in pristojnim organom Visokega komisariata v odobritev;

6. opravlja vse ostale naloge, ki bi ji bile odkazane s temi pravili, z državnimi zakoni in pravilniki in s sklepi nadrejenih organov.

Člen 19.

Svet je sestavljen iz predsednika, dveh podpredsednikov in predsednikov sindikatov strok.

Svet skliče predsednik kadar koli to smatra za umestno, vsekakor pa vsaj enkrat vsake tri mesece.

Ciascun membro del Consiglio ha diritto ad un voto.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà dei membri. In seconda convocazione, che può essere stabilita ad un'ora di distanza della prima e nello stesso invito di questa, la riunione sarà valida purchè il numero degli intervenuti non sia inferiore ad un quarto dei componenti il Consiglio.

Per la validità dei deliberati occorre la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità nelle votazioni palesi prevale il voto del presidente.

Art. 20

Spetta al Consiglio lo svolgimento di ogni azione resa necessaria per il conseguimento dei fini statutari e per l'applicazione delle direttive tracciate dall'assemblea.

In particolare spetta al Consiglio:

1) di deliberare non oltre il 30 aprile di ogni anno sui resoconti morali e finanziari del presidente e sul conto consuntivo dell'Associazione;

2) di dare il proprio parere su ogni oggetto che sia sottoposto al suo esame dal presidente o dall'Associazione;

3) di approvare gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione che eventualmente si rendessero necessari nel corso dell'esercizio, da proporre all'Unione;

4) di deliberare non oltre il 30 settembre di ogni anno il bilancio preventivo dell'Associazione. In tale sede il Consiglio può delegare al presidente i poteri necessari per introdurre nel bilancio preventivo le modificazioni che fossero richieste per la sua approvazione in sede tutoria;

5) di deliberare sui criteri informatori dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi;

6) di provvedere in materia disciplinare a norma degli articoli 31 e 32 del presente statuto;

7) di designare o nominare i rappresentanti dell'Associazione presso gli enti, organi o commissioni dove tali rappresentanze siano richieste od ammesse ai sensi dell'articolo 2 punto 6 del presente statuto, sottoponendo tali designazioni o nomine all'approvazione dei competenti organi dell'Unione;

8) di predisporre l'ordinamento dei servizi dell'Associazione nominandone il segretario;

9) di formulare le proposte circa la costituzione di uffici periferici presso le delegazioni dell'Unione da sottoporre alle deliberazioni di quest'ultima;

10) di prendere infine ogni altro provvedimento che non sia di competenza degli altri organi o che sia ad esso sottoposto dal presidente.

In caso d'urgenza il Consiglio esercita tutti i poteri dell'assemblea. In tale caso le deliberazioni adottate sono soggette alla ratifica dell'assemblea stessa nella sua prossima riunione.

Il Consiglio ha facoltà di costituire per alcune specialità dei singoli rami di produzione comitati tecnico-economici, aventi il compito di esaminare i problemi particolari dell'attività per cui sono costituiti e di formulare voti e proporre risoluzioni agli organi direttivi dell'Associazione.

Le deliberazioni relative alla costituzione dei detti comitati sono soggette all'approvazione dell'Unione dei datori di lavoro e dei competenti organi dell'Alto Commissariato.

Vsak član sveta ima pravico do enega glasu.

Za sklepčnost sej sveta je potrebna ob prvem sklicu prisotnost najmanj polovice članov. Pri drugem sklicu, ki se lahko določi na eno uro po prvem sklicu in v istem vabilu, je seja sklepčna, če je navzoča vsaj četrtina članov sveta.

Za veljavnost sklepov je potrebna absolutna večina glasov prisotnih. Ob enakosti glasov odloči pri javnem glasovanju predsednikov glas.

Člen 20.

V področje sveta spadajo vsi ukrepi, potrebni za dosego statutarnih namenov in za izvedbo smernic, ki jih določi skupščina.

Zlasti je naloga sveta:

1. da sklepa najpozneje do 30. aprila vsakega leta o poslovnih in finančnih poročilih predsednika in o zaključnih računih Združenja;

2. da oddaja mnenja o vseh zadevah, ki bi mu jih predložil v proučitev predsednik Združenja;

3. odobrovati ukrepe, presegajoče okvir redne uprave, ki bi se morebiti izkazali za potrebne v teku poslovanja in ki jih je predložiti Zvezi;

4. sklepati najkasneje do 30. septembra vsakega leta o proračunu Združenja. Glede tega more svet pooblastiti predsednika, da vnese v proračun spremembe, ki bi jih za odobritev zahtevala nadzorna oblastva;

5. sklepati o smernicah za kolektivne delovne pogodbe in sporazume o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev;

6. izrekati disciplinske ukrepe v smislu členov 31. in 32. teh pravil;

7. predlagati ali imenovati predstavnike Združenja pri ustanovah, organih in komisijah, kjer so taka zastopstva zahtevana ali dopuščena v smislu točke 6. člena 2. teh pravil in pošiljati take predloge ali imenovanja pristojnim organom Zveze v odobritev;

8. porazdeljevati posle v Združenju in imenovati zanje tajnika;

9. izdelovati predloge za ustanovitev krajevnih uradov pri poverjeništvih Zveze, ki jih je predložiti Zvezi v odločitev;

10. izvajati vse ukrepe, ki niso v pristojnosti drugih organov ali ki mu jih predloži predsednik.

V nujnih primerih opravlja svet vse posle skupščine. V teh primerih morajo biti sprejeti sklepi odobreni v prvi prihodnji seji skupščine.

Svet lahko ustanovi za nekatere posebne veje proizvodnje tehnično-gospodarske odbore z nalogo, da proučujejo posebna vprašanja strokovne delavnosti, za katero so ustanovljeni, in izdelujejo predloge in predlagajo rešitve vodilnim organom Združenja.

Za sklepe o ustanovitvi teh odborov je potrebna odobritev Zveze delodajalcev in pristojnih organov Visokega komisariata.

Art. 21

Il Collegio dei sindaci è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dall'assemblea per tre anni.

I componenti il Collegio dei sindaci partecipano di diritto alle sedute dell'assemblea e del Consiglio.

Compito dei sindaci è di sorvegliare che l'attività dell'Associazione sia conforme alle disposizioni delle leggi, dei regolamenti, dell'Autorità, del presente statuto e delle deliberazioni dell'assemblea.

In particolare il Collegio dei sindaci dovrà vigilare sulla gestione amministrativa dell'Associazione, presenziare alla compilazione dei bilanci e presentare una relazione annuale all'assemblea sull'attività dell'Associazione e sulla propria opera.

Art. 22

Le sedute dell'assemblea, del Consiglio dell'Associazione e delle assemblee dei Sindacati dovranno formare oggetto di verbali scritti che verranno di volta in volta firmati dal presidente e dal segretario dell'Associazione e, rispettivamente, dal presidente del Sindacato e da colui che fungeva da segretario, per le assemblee dei Sindacati, e dovranno essere conservati negli archivi dell'Associazione.

Tali verbali verranno approvati, in ogni seduta immediatamente successiva a quella cui essi si riferiscono, dagli stessi organi di cui verbalizzano i lavori e le decisioni.

Un riassunto dei verbali in questione con gli argomenti trattati e le deliberazioni prese dovrà essere immediatamente trasmesso all'Unione provinciale dei datori di lavoro che potrà altresì prendere visione, ove lo ritenga opportuno, del testo originale dei verbali stessi, e farsene rilasciare copia.

Patrimonio sociale, amministrazione e bilanci

Art. 23

Il patrimonio dell'Associazione è formato:

a) da beni mobili e immobili e dai valori che per acquisti, lasciti e donazioni o comunque vengano in possesso dell'Associazione;

b) dalle somme accantonate per qualsiasi scopo, fino a che non siano erogate.

All'inizio di ogni esercizio finanziario dovrà essere presentato al Consiglio a cura del presidente e controfirmato dal Collegio dei sindaci il bilancio patrimoniale dell'Associazione debitamente aggiornato per l'approvazione.

Art. 24

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dall'ammontare dei contributi ordinari e straordinari ad essa spettanti;

b) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;

c) dalle somme da essa incassate per atti di liberalità ed a qualsiasi altro titolo (diritti, ritenute, vendita di pubblicazioni, ecc.).

Art. 25

Le spese dell'Associazione si distinguono in obbligatorie e facoltative.

Sono spese obbligatorie:

a) le spese generali (personale, fitti, riscaldamento, illuminazione, cancelleria, posta, telegrafo, telefono, im-

Člen 21.

Nadzorni odbor je sestavljen iz treh članov in dveh namestnikov, ki jih imenuje skupščina za tri leta.

Člani nadzornega odbora prisostvujejo po svojem položaju sejam skupščine in sveta.

Naloga članov nadzornega odbora je nadzorovati, da je delovanje Združenja v skladu z določbami zakonov, pravilnikov in oblastvenih odredb, teh pravil in s sklepi skupščine.

Zlasti mora nadzorni odbor nadzorovati upravno poslovanje Združenja, prisostvovati sestavi proračunov in računskih zaključkov in predložiti skupščini letno poročilo o poslovanju Združenja in o svojem delu.

Člen 22.

O sejah skupščine in sveta Združenja ter skupščinah sindikatov se morajo voditi zapisniki, ki jih podpisujeta predsednik in tajnik Združenja oz. predsednik sindikata in kdor je bil za tajnika pri skupščinah sindikatov; zapisnike je treba hraniti v arhivih Združenja.

Te zapisnike odobre v svoji prvi naslednji seji isti organi, o katerih delu in sklepih so bili sestavljeni.

Povzetek takih zapisnikov z obravnavanimi predmeti in sprejetimi sklepi se mora takoj poslati Pokrajinski zvezi delodajalcev, ki lahko vpogleda tudi izvirno besedilo teh zapisnikov, če smatra to za umestno in si lahko da napraviti prepis.

Imovina, uprava, proračuni in računski zaključki.

Člen 23.

Imovino Združenja tvorijo:

a) premičnine, nepremičnine in vrednote, ki jih Združenje pridobi z nakupi, volili, daritvami ali kakor koli drugače,

b) vsote, naložene za kakršen koli namen, dokler se ne potrošijo.

V začetku vsakega proračunskega leta mora predsednik predložiti svetu v odobritev po nadzornem odboru podpisani in predpisno dopolnjeni imovinski izkaz Združenja.

Člen 24.

Dohodki Združenja so:

a) redni in izredni prispevki, ki pripadajo Združenju;

b) aktivne obresti in drugi dohodki od imovine;

c) podarjeni ali iz katerega koli naslova sicer prejeti zneski (pristojbine, odtegljaji, prodaja publikacij itd.).

Člen 25.

Izdatki Združenja se delijo na obvezne in neobvezne.

Obvezni izdatki so:

a) splošni izdatki (osebje, najemnina, kurjava, razsvetljava, pisarna, pošta, brzojav, telefon, davki in takse,

poste e tasse, indennità di viaggio, trasporti) e le spese per l'organizzazione sindacale, per l'assistenza economica, sociale e morale, per l'educazione nazionale e per l'istruzione professionale dei soci;

b) i contributi a favore di enti od istituzioni assistenziali stabiliti od approvati dalle leggi o dall'Autorità;

c) le altre spese dichiarate obbligatorie da leggi, regolamenti o determinazioni dell'Autorità.

Tutte le altre spese sono facoltative e potranno essere deliberate dal presidente coll'approvazione di almeno due membri del Collegio dei sindaci e comunque non potranno eccedere per il loro complessivo ammontare nell'anno il 20 % delle entrate effettive ordinarie dell'Associazione.

Dette spese facoltative dovranno avere per oggetto servizi od uffici di comune utilità nell'interesse della categoria rappresentata dall'Associazione.

Art. 26

Non oltre il 30 settembre di ogni anno il Consiglio dell'Associazione dovrà predisporre contemporaneamente al bilancio preventivo anche le proposte dei contributi per l'anno successivo, che dovranno essere sottoposte alle deliberazioni dei competenti organi dell'Unione provinciale dei datori di lavoro e da questa inoltrate all'approvazione dell'Alto Commissariato.

Art. 27

Per l'amministrazione del patrimonio e delle entrate sociali nonchè per la formazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo e degli altri atti e documenti si dovranno osservare le norme di legge.

Per la responsabilità del presidente e delle altre persone che svolgono la loro attività in nome o per conto dell'Associazione varranno altresì le comuni norme di legge.

Disposizioni disciplinari

Art. 28

Il presidente del Sindacato ha facoltà di applicare la censura ai soci che vengano meno ai doveri di buoni cittadini, che non osservino le clausole dei contratti collettivi di lavoro o, comunque, non ottemperino agli obblighi loro imposti dal presente statuto, dalle norme, istruzioni e deliberazioni del Sindacato stesso e degli organismi superiori. La censura deve essere comunicata per iscritto e deve essere motivata.

Contro tale provvedimento il socio ha diritto di ricorrere all'assemblea del Sindacato di cui chiederà al presidente la convocazione.

Art. 29

L'assemblea del Sindacato ha facoltà di applicare la sospensione da ogni attività sociale, per un periodo non superiore a tre mesi, al socio il quale violi gli obblighi ad esso derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato, dal presente statuto, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni del Sindacato stesso e degli organismi superiori, oppure, dopo l'applicazione della censura, non si uniformi alle direttive eventualmente impartitegli. La sospensione può essere altresì applicata a carico dei soci che siano recidivi nelle mancanze che dettero luogo all'applicazione della censura.

potnine, prevoznine) in izdatki za sindikalno organizacijo, za gospodarsko, socialno in moralno pomoč, za narodno vzgojo in za strokovni pouk članov;

b) prispevki v korist ustanov ali pomožnih zavodov, določeni in odobreni po zakonih ali oblastvu;

c) drugi izdatki, ki jih proglase za obvezne zakoni, pravilniki ali oblastvene odredbe.

Vsi drugi izdatki so neobvezni in jih lahko odredi predsednik z odobritvijo najmanj dveh članov nadzornega odbora, a skupaj nikakor ne smejo presegati letno 20% dejanskih rednih dohodkov Združenja.

Ti neobvezni izdatki morajo biti namenjeni le občekoristnim poslom ali storitvam v interesu stroke, ki jo zastopa Združenje.

Člen 26.

Najkasneje do 30. septembra vsakega leta mora skupščina Združenja hkrati s proračunom sestaviti tudi predloge o prispevkih za naslednje leto, ki se morajo predložiti v odločitev pristojnim organom Pokrajinske zveze delodajalcev in jih ta pošlje v odobritev Visokemu komisariatu.

Člen 27.

Za upravljanje imovine in dohodkov ter za sestavljanje proračunov in zaključnih računov ter drugih spisov in listin se morajo upoštevati zakoniti predpisi.

Za odgovornost predsednika in ostalih oseb, poslujočih v imenu ali za račun Združenja, veljajo poleg tega splošni zakonski predpisi.

Disciplinski predpisi.

Člen 28.

Predsednik sindikata sme izreči ukor članom, ki bi kršili dolžnosti dobrih državljanov, se ne bi pokoravali določilom kolektivnih delovnih pogodb ali bi kakor koli ne spolnjevali dolžnosti, naložene jim s temi pravili, s predpisi, navodili in sklepi sindikata in nadrejenih ustanov. Ukor se mora priobčiti pismeno in mora biti obrazložen.

Član ima pravico, da se zoper tak ukrep pritoži na skupščino sindikata in zahteva od predsednika, da jo v ta namen skliče.

Člen 29.

Skupščina sindikata sme začasno, največ pa za dobo treh mesecev, razrešiti izvrševanja slehernega društvenega delovanja člana, ki bi kršil dolžnosti, katere mu nalagajo državni zakoni in pravilniki, ta pravila ter navodila in sklepi sindikata in nadrejenih ustanov, ali ki bi se kljub ukoru ne pokoril njemu morda danim navodilom. Prav tako se smejo začasno razrešiti člani, ki bi ponovno zagrešili kršitve, zaradi katerih jim je že bil izrečen ukor.

Prima di applicare la sospensione devono contestarsi al socio con lettera raccomandata gli addebiti, dandogli un termine non minore di otto giorni per presentare le sue giustificazioni.

Trascorso il detto termine, l'assemblea provvederà con deliberazione motivata da comunicare all'interessato il quale ha diritto di farsene rilasciare copia integrale.

Quando a carico di un socio sia pendente un procedimento giudiziario penale, per reato punibile con pena restrittiva della libertà personale, la sospensione fino alla pubblicazione della sentenza definitiva deve essere applicata d'ufficio dal presidente del Sindacato se sia stato emesso mandato di cattura; negli altri casi è in facoltà dell'assemblea di applicarla, avuto riguardo alla natura ed alla gravità dei fatti.

Contro il provvedimento di sospensione di cui al presente articolo l'interessato ha facoltà di ricorrere entro 15 giorni al presidente dell'Associazione, il quale deciderà sentito il Consiglio.

Art. 30

Il presidente dell'Associazione, su proposta dell'assemblea del Sindacato, ha facoltà di deliberare, sentito il Consiglio, secondo la gravità delle mancanze commesse:

a) ammende pecuniarie fino ad un massimo di Lire 1.000.—;

b) esclusione dal godimento delle eventuali provvidenze costituite in favore della categoria;

c) sospensione definitiva da ogni attività sociale nei confronti dei soci:

1) che siano recidivi nelle mancanze che dettero motivo a precedenti provvedimenti disciplinari ovvero per particolare gravità dei fatti indicati nell'articolo precedente;

2) per condanna passata in giudicato che importi la interdizione perpetua dai pubblici uffici o la libertà vigilata;

3) per compimento di atti che abbiano recato nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione;

4) per mancanze contro l'onore e per qualsiasi altra mancanza che dimostri difetto di sentimento nazionale o di senso morale;

5) per manifestazioni compiute che pongano il socio in condizioni di incompatibilità con le generali direttive del Governo.

Prima di usare la facoltà di cui sopra dovranno contestarsi al socio gli addebiti nei modi previsti dall'articolo precedente.

Contro i provvedimenti di cui sopra il socio ha facoltà di ricorrere al presidente dell'Unione ed, in ultima istanza, agli organi dell'Alto Commissariato.

Art. 31

Il Consiglio dell'Associazione ha facoltà di applicare, con deliberazione motivata, la censura ovvero la sospensione dalla carica e dalle funzioni per un periodo non superiore a tre mesi, ai dirigenti dei Sindacati che non ottemperino con la dovuta diligenza, oppure violino gli obblighi loro derivanti dalle leggi e dai regolamenti dello Stato, nonchè dalle istruzioni e deliberazioni impartite dall'Associazione nell'ambito della sua competenza.

Preden se izreče začasna razrešitev, se morajo članu sporočiti obdolžitve s priporočenim pismom, pri čemer se mu določi rok osmih dni za predložitev opravičb.

Po preteku tega roka odloči skupščina z obrazloženim sklepom, ki se mora sporočiti prizadetemu; ta ima pravico zahtevati, da se mu izda celotni prepis sklepa.

Če bi bil zoper člana uveden sodni kazenski postopek zaradi kaznivega dejanja, ki se kaznuje s kaznijo na prostosti, mora predsednik sindikata po uradni dolžnosti izreči začasno razrešitev do razglasitve končne sodbe, ako je bilo izdano zaporno povelje; v ostalih primerih je prepuščeno skupščini, da uporabi ta ukrep, upoštevaje naravo in težo dejanja.

Prizadeti ima pravico, da se zoper ukrep o začasni razrešitvi po tem členu pritoži v 15 dneh na predsednika Združenja, ki odloči po zaslišanju sveta.

Člen 30.

Predsednik Združenja sme na predlog skupščine sindikata, po zaslišanju sveta izreči po teži zagrešenega dejanja:

a) denarno globo do največ Lir 1.000.—;

b) izključitev člana od uživanja morebitnih ugodnosti, ustanovljenih v korist stroke;

c) dokončno razrešitev od vsakršnega društvenega delovanja glede člana:

1. če je ponovno zagrešil dejanje, zaradi katerega je že bil disciplinsko kaznovan ali če so njegova v prednjem členu omenjena dejanja posebno težka;

2. če je pravnomočno obsojen in ima ta sodba za posledico trajno izgubo pravice do opravljanja javnih služb ali zaščitni nadzor;

3. če je storil dejanje, ki je oškodovalo moralne in materialne interese organizacije;

4. če je zagrešil nečastno dejanje ali kakršen koli drug prekršek, ki dokazuje nezadostno narodno zavest ali nezadosten nravstveni čut;

5. če izpoveduje načela, ki ga spravljajo v protislovje s splošnimi smernicami vlade.

Preden se uporabi zgoraj navedeni ukrep, se morajo zadevne obdolžitve sporočiti prizadetemu članu na način, predpisan v prednjem členu.

Prizadeti član ima pravico, da se zoper zgoraj navedene ukrepe pritoži na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na organe Visokega komisariata.

Člen 31.

Svet Združenja sme z utemeljenim sklepom izreči ukor ali za dobo do največ treh mesecev razrešiti dolžnosti in položaja vodje sindikatov, ki bi ne izvrševali poslov z dolžno skrbnostjo ali bi prekršili dolžnosti, katere jim nalagajo državni zakoni in pravilniki ter navodila in sklepi, ki jih izda Združenje v okviru svoje pristojnosti.

Contro il provvedimento di censura o di sospensione l'interessato ha diritto di ricorrere al presidente dell'Unione ed, in ultima istanza, agli organi dell'Alto Commissariato.

I provvedimenti di cui al presente articolo potranno essere adottati solo dopo che sia stata fatta per iscritto specifica contestazione degli addebiti, e sia trascorso il termine di almeno 10 giorni per le eventuali discolpe o giustificazioni, che dovranno essere presentate pure per iscritto.

Art. 32

In caso di recidiva dei dirigenti dei Sindacati nelle mancanze che diedero luogo a provvedimenti disciplinari o quando gli stessi compiano atti che rechino nocumento agli interessi morali e materiali dell'organizzazione, od azioni contro l'onore o che dimostrino difetto di senso morale o di sentimento nazionale o si rendano comunque incompatibili con la carica ricoperta, il Consiglio dell'Associazione delibererà la denuncia degli stessi al presidente dell'Unione che provvederà ai sensi dello statuto della stessa.

Art. 33

Le modifiche al presente statuto possono essere proposte dal presidente, dal Consiglio o da un terzo dei componenti l'assemblea dell'Associazione.

In quest'ultimo caso le proposte di modifica dovranno essere formulate per iscritto e preventivamente comunicate al presidente dell'Associazione.

Sulle proposte di modifica dovrà deliberare l'assemblea e le relative deliberazioni non saranno valide se non siano prese con una maggioranza di almeno la metà dei componenti la stessa aventi diritto a voto.

Le modifiche così deliberate dovranno essere sottoposte all'esame del Consiglio dell'Unione provinciale dei datori di lavoro, il quale potrà chiedere che vengano loro apportate tutte le modifiche che riterrà opportune, e quindi saranno trasmesse dall'Unione all'approvazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

Prizadeti ima pravico, da se zoper ukrep o ukoru oz. razrešitvi pritoži na predsednika Zveze in v zadnji stopnji na organe Visokega komisariata.

V tem členu navedeni ukrepi se smejo uporabiti šele tedaj, ko so se vse obdolžitve podrobno pismeno sporočile prizadetemu članu in je pretekel vsaj desetdnevni rok za morebitna njegova pojasnila in opravičila, ki se morajo prav tako predložiti pismeno.

Člen 32.

Če bi vodje sindikatov ponovno zagrešili dejanja, zaradi katerih so bili disciplinsko že kaznovani ali bi zagrešili moralnim in materialnim interesom organizacije škodljiva ali nečastna dejanja, pokazali nedostajanje nravstvenega čuta ali narodne zavesti ali bi se sicer izkazalo njih ravnanje nezdružljivo z njihovim položajem, odloči svet Združenja, ali jih je naznaniti predsedniku Zveze, ki ukrene potrebno v smislu Zvezinih pravil.

Člen 33.

Spremembe teh pravil lahko predlagajo predsednik, svet ali tretjina članov skupščine Združenja.

V tem slednjem primeru se morajo predlogi za spremembo sestaviti pismeno in predhodno sporočiti predsedniku Združenja.

O predlogih za spremembo mora sklepati skupščina in zadevni sklepi niso veljavni, če niso sprejeti z večino, ki šteje vsaj polovico članov skupščine z glasovalno pravico.

Tako sklenjene spremembe se morajo predložiti v proučitev svetu Pokrajinske zveze delodajalcev, ki lahko zahteva, da se popravijo kakor se zdi njemu umestno in jih nato Zveza pošlje v odobritev Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.60, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.60, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 66. Št. 66.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 66 del 19 agosto 1942-XX. E. F. Priloga k 66. kosu z dne 19. avgusta 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 34/42—3. 496

Ammortizzazione.

Su richiesta del dott. Giovanni Černe, abitante in Lubiana, piazza Dvorni trg 1/1, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretto di deposito rilasciato dall'Istituto di credito per il commercio e l'industria di Lubiana n. 7392 al nome di «Marjan Belič» e portante l'importo di L. 7996.10.

Tribunale Civile e Penale, sez IV, di Lubiana
l'8 agosto 1942-XX.

*

Og 35/42—2. 495

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Teresa Hren n. Germ, (di Giovanni e di Orsola n. Sodin), nata il 10 maggio 1878 in Dobrava presso Konjice, cuoca, separata, pertinente al comune di Lubiana, attualmente d'ignota dimora, aveva preso a suo tempo dimora a Graz, ma dal 16 dicembre 1912 non dette più notizie di sè. Tutte le indagini circa la sorte toccatale rimasero infruttuose; tanto gli abitanti del suo luogo di nascita quanto l'Ufficio parrocchiale di Konjice ignorano affatto la di lei sorte. Si suppone che la stessa non sia più in vita chè in caso diverso essa di certo avrebbe dato segno di vita.

Potendo quindi presumersi ai sensi del § 24/1 cod. civ. gen. nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta del di lei marito separato Giuseppe Hren, pensionato dell'Azienda Tramviaria comunale di Lubiana, via Ciglerjeva n. 7 la procedura per dichiarazione di morte presunta. Si diffida chiunque abbia notizie della stessa di farle pervenire al firmato Tribunale, ovvero al curatore della scomparsa sig. Giuseppe Hren, pensionato dell'Azienda Tramviaria comunale di Lubiana, via Ciglerjeva n. 7.

Si diffida Teresa Hren n. Germ, se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale o a far pervenire allo stesso in altro modo notizia di sè.

Dopo il 1° settembre 1943-XXI il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta della scomparsa Teresa Hren n. Germ.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 10 agosto 1942-XX.

Sodna oblastva

Og 34/42—3. 496

Amortizacija.

Na prošnjo dr. Černeta Ivana, Ljubljana, Dvorni trg 1/1, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Vložna knjižica Kreditnega zavoda za trgovino in industrijo v Ljubljani št. 7392 z vlogo lir 7.996.10 noe Marjan Belič.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 8. avgusta 1942.

*

Og 35/42—2. 495

Uvedba postopka za proglasitev za mrtvo.

Hren Terezija roj. Germ, rojena 10. maja 1878. v Dobravi pri Konjicah, ločena, kuharica, hči Janeza in Uršule roj. Sodin, stanujoča neznano kje, pristojna v Ljubljano, je svojčas bivala v Gradcu in ni od 16. decembra 1912. nobenega glasu o njej. Vsa poizvedovanja o njeni usodi so bila brez uspeha, niti v njeni rojstni vasi, niti župni urad v Konjicah ne vedo ničesar o njeni usodi. Domneva se, da je mrtva, ker bi se sicer gotovo enemu ali drugemu javila.

Ker je potemtakem verjetno, da bo nastopila zakonita domneva smrti v smislu § 24. št. 1 o. d. z., se uvaja na prošnjo njenega ločenega moža Hrena Jožeta, upokojenca cestne železnice v Ljubljani, Ciglerjeva ulica št. 7, postopek za proglasitev za mrtvo ter se izdaje poziv, da se o pogrešanki poroča sodišču ali s tem postavljenemu skrbniku, gospodu Hrenu Josipu, upokojencu cestne železnice v Ljubljani, Ciglerjeva ul. št. 7.

Hren Terezija roj. Germ se poziva, da se zglasi pri podpisanem sodišču ali drugače dá kako vest o sebi.

Po 1. septembru 1943. bo sodišče na vnovično prošnjo odločilo o proglasitvi za mrtvo.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 10. avgusta 1942.

Registro commerciale

Iscrizioni:

195.

Sede della Filiale: **Lubiana.**
Sede della Centrale: **Roma.**
Giorno dell'iscrizione: 31 luglio 1942-XX.
Ragione della Filiale: **Banco di Roma — Filiale di Lubiana.**
Scopo: L'esercizio del credito, come dall'articolo 4 dello Statuto.
Costituzione: Con atto 9 marzo 1880, rogito Notaio Vici, Roma.
La Banca è d'interesse nazionale ai sensi del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV.
Durata: 31 dicembre 1980-LIX.
Capitale: Lire 300,000.000.—, rappresentato da 3,000.000 azioni nominative del valore di Lire 100.— ciascuna.
Firma: Hanno facoltà di firmare in nome della Filiale di Lubiana:
Amministratore Delegato:
Cav. Gr. Cr. Giuseppe Pietro Veroi.
Direttori Centrali: Comm. Vittorio Beretta;
Gr. Uff. Arrigo Del Bino;
Ing. Dott. Lino De Stefani;
Comm. Ugo Foscolo;
Gr. Uff. Raffaele Mancinelli;
Comm. Filippo Nusiner.
Direttore della Filiale di Lubiana: Giuseppe Predasso.
Procuratori della Filiale di Lubiana: Luigi Dal Savio;
Mariano Messina;
Bruno Pellarini.
La firma è fatta collettivamente da due delle persone suindicate, ma con la restrizione che dei due sottoscrittori solo uno può essere Procuratore.
Modificazioni statutarie: devono essere deliberate dall'Assemblea Generale degli Azionisti, ma sono soggette all'approvazione, con decreto, del Duce, Capo del Governo: istituzioni e soppressioni di filiali, nomine di componenti il Direttorio Centrale spettano al Con-

Trgovinski register

Vpisi:

194.

Sedež: **Ljubljana.**
Sedež centrale: **Roma.**
Dan vpisa: 31. julija 1942.
Besedilo firme: **Banco di Roma — Filiale di Lubiana.**
Namen družbe: izvrševanje kredita v smislu čl. 4. pravil.
Banka je bila ustanovljena 9. marca 1880. z listino notarja Vicija v Rimu.
Banka je «banka državne koristi» v smislu Kralj. dekreta od 12. marca 1936-XIV.
Trajanje: do 31. decembra 1980-LIX.
Družbena glavnica: 300 milijonov lir v 3,000.000 delnic na ime po L. 100.—.
Pravico podpisovanja za ljubljansko podružnico imajo sledeče osebe:
Cav. Gr. Cr. Giuseppe Pietro Veroi — pooblaščeni upravitelj,
Comm. Vittorio Beretta — osrednji ravnatelj,
Cr. Uff. Arrigo Del Bino — osrednji ravnatelj,
Ing. Dr. Lino De Stefani — osrednji ravnatelj,
Comm. Ugo Foscolo — osrednji ravnatelj,
Gr. Uff. Raffaele Mancinelli — osrednji ravnatelj,
Comm. Filippo Nusiner — osrednji ravnatelj,
Giuseppe Predasso — ravnatelj ljubljanske podružnice,
Luigi Dal Savio — prokurist ljubljanske podružnice,
Mariano Messina — prokurist ljubljanske podružnice,
Bruno Pellarini — prokurist ljubljanske podružnice.
Podpisujeta po dve osebi kolektivno; od obeh podpisnikov sme pa biti le eden prokurist.
O spremembah pravil odloča občni zbor delničarjev, potrjuje jih pa Duce, Načelnik vlade, z dekretom; ustanovitev in uki-

siglio di Amministrazione. Nomine di impiegati superiori delle filiali sono di spettanza del Comitato di Amministrazione.

Le deliberazioni devono venir pubblicate a norma di legge.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale commerciale di Lubiana
il 31 luglio 1942-XX.
Fi 34/42. — Rg B III 156/1.

nitev podružnic in imenovanje članov osrednjega ravnateljstva spadajo v področje upravnega sveta. Imenovanja višjih uradnikov podružnic spadajo v področje upravnega odbora.

Odloki se objavljajo po zakonitih predpisih.

Okrožno kot trg. sodišče, odd. III., Ljubljana
dne 31. julija 1942.
Fi 34/42. — Rg B III 156/1.

Varie

497

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 020082 rilasciatami dal Municipio di Lubiana al nome di «Mlakar Franc» da Ribnica na Dol. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Mlakar

Razno

497

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 020082, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Mlakar Franc iz Ribnice na Dol. Proglašam jo za neveljavno.

Mlakar Franc

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

. Zupančič Tone, advokat
. o iv. ul. 6, Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 67.

67. kos.

LUBIANA, 22 agosto 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 22. avgusta 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

301. Legge 28 maggio 1942-XX, n. 857. — Conversione in legge del R. decreto-legge 2 dicembre 1941-XX, n. 1573, contenente disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci coi territori dell'ex Regno di Jugoslavia annessi od occupati.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

302. Concentramento dei titoli ex jugoslavi presso la Banca d'Italia — Succursale di Lubiana.
303. Norme per l'iscrizione alla R. Università di Lubiana e determinazione delle tasse e sopratasse universitarie.
304. Norme in materia di esami nelle scuole secondarie della provincia.
305. Costituzione dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana.
306. Costituzione dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

307. Nomina del presidente dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana.
308. Nomina dell'esperto presso l'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana.
309. Nomina del presidente dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana.
310. Nomina dell'esperto presso l'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

301. Zakon z dne 28. maja 1942-XX št. 857. — Uzakonitev kr. ukaza z dne 2. decembra 1941-XX št. 1573 o carinskih določbah za blagovni promet s priključenim ali zasedenim ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

302. Zbiranje bivših jugoslovanskih vrednostnih papirjev pri zavodu Banca d'Italia — podružnici v Ljubljani.
303. Navodila za vpis na Kr. univerzo v Ljubljani in določitev univerzitetnih taks in izpitnih pristojbin.
304. Predpisi o izpitih na srednjih šolah pokrajine.
305. Ustanovitev Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.
306. Ustanovitev Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

307. Imenovanje predsednika Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.
308. Imenovanje strokovnjaka pri Združenju javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.
309. Imenovanje predsednika Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.
310. Imenovanje strokovnjaka pri Združenju poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Leggi e decreti del Regno d'Italia

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

301.

LEGGE 28 maggio 1942-XX, n. 857.

Conversione in legge del R. decreto-legge 2 dicembre 1941-XX, n. 1573, contenente disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci coi territori dell'ex Regno di Jugoslavia annessi od occupati

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di dio e per volontà della nazione

Re d'Italia e di Albania

Imperatore d'Etiopia

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

ZAKON z dne 28. maja 1942-XX št. 857.

Uzakonitev kr. ukaza z dne 2. decembra 1941-XX št. 1573 o carinskih določbah za blagovni promet s priključenim ali zasedenim ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije

VIKTOR EMANUEL III.,

po milosti božji in narodni volji

Kralj Italije in Albanije,

Cesar Abesinije

Senat ter fašistična in korporacijska zbornica sta po svojih zakonodajnih odborih odobrila in

Mi smo potrdili in proglašamo tole:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 2 dicembre 1941-XX, n. 1573, contenente disposizioni in materia doganale per il traffico delle merci coi territori dell'ex Regno di Jugoslavia annessi od occupati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL — PARESCHI — RICCI — RICCARDI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

La presente legge è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 188 dell'11 agosto 1942-XX.

Člen edini.

Uzakonja se kr. ukaz z dne 2. decembra 1941-XX št. 1573 o carinskih določbah za blagovni promet s priključenim ali zasedenim ozemljem bivše kraljevine Jugoslavije.

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje kot državnega zakona.

Dano v Rimu dne 28. maja 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL — PARESCHI — RICCI — RICCARDI

Videl, varuh pečata: GRANDI.

Ta zakon je bil objavljen v uradnem listu »Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia« št. 188 z dne 11. avgusta 1942-XX.

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

302.

№ 159.

Concentramento dei titoli ex jugoslavi presso la Banca d'Italia — Succursale di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 5 del R. decreto 2 giugno 1941-XIX, n. 492,

visto il Bando del DUCE 24 aprile 1941-XIX,

viste le proprie ordinanze 25 aprile 1941-XIX, n. 8; 17 maggio 1941-XIX, n. 26; 24 maggio 1941-XIX, n. 30; 30 settembre 1941-XIX, n. 117, e la Notificazione in data 18 giugno 1941-XIX, pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana n. 49, pari data,

ordina:

Art. 1

I titoli emessi nell'ex Regno di Jugoslavia dallo Stato, o con garanzia dello Stato, da Enti pubblici o da Istituti di credito fondiario ed agrario, depositati in virtù del R. decreto 2 giugno 1941-XIX, n. 492, presso le aziende di credito di fiducia dei possessori o presso gli Uffici delle imposte, delle Dogane e altri Uffici statali della circoscrizione in cui i portatori avevano la loro abituale residenza, e denunciati all'Ispettore del Tesoro presso l'Alto Commissariato, come da notificazione in data 18 giugno 1941-XIX (Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana n. 49), dovranno essere concentrati presso la Banca d'Italia — Succursale di Lubiana, entro i termini e con le modalità che saranno resi noti dalla Banca d'Italia medesima alle aziende od Uffici depositari.

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 159.

Zbiranje bivših jugoslovanskih vrednostnih papirjev pri zavodu Banca d'Italia — podružnici v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 5. kr. uredbe z dne 2. junija 1941-XIX št. 492,

glede na Ducejev razglas z dne 24. aprila 1941-XIX in

glede na svoje naredbe z dne 25. aprila 1941-XIX št. 8, z dne 17. maja 1941-XIX št. 26, z dne 24. maja 1941-XIX št. 30 in z dne 30. septembra 1941-XIX št. 117 in na razglas z dne 18. junija 1941-XIX, objavljen v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino, kos 49 z istega dne,

odreja:

Člen 1.

Vrednostni papirji, izdani v bivši kraljevini Jugoslaviji po državi ali z državnim jamstvom, po javnih ustanovah ali zemljiških in kmetijskih kreditnih zavodih, ki so bili izročeni po kr. uredbi z dne 2. junija 1941-XIX št. 492 v polog pri denarnih zavodih imetnikovega zaupanja ali pri davčnih upravah, carinarnicah in drugih državnih uradih območja, v katerem so oddajniki imeli svoje redno bivališče, in prijavljeni zakladnemu nadzorniku pri Visokem komisariatu, kakor je bilo določeno z razglasom z dne 18. junija 1941-XIX (Službeni list za Ljubljansko pokrajino, kos 49), se morajo zbrati pri zavodu Banca d'Italia — podružnici v Ljubljani v rokih in na način kakor to objavi Banca d'Italia neposredno pologovnim zavodom in uradom.

Art. 2

Le persone, fisiche e giuridiche, nonchè gli enti pertinenti alla provincia di Lubiana, cui non sia stato possibile, per impedimenti di forza maggiore, depositare nei termini prescritti i titoli in loro possesso, potranno denunciare e depositare i titoli stessi, salvo ogni decisione da parte del Ministero delle Finanze — Direzione Generale del Tesoro, sulla ammissibilità o meno di tali denunce tardive.

Le denunce tardive di cui al comma precedente, compilate in cinque esemplari e corredate di tutti gli elementi e documenti atti a giustificarne la tardività, saranno accettate con riserva dall'Ufficio Provinciale del Tesoro di Lubiana (Via Puccini 9), non oltre il 30 settembre 1942-XX, il quale, intanto, potrà autorizzare il deposito dei titoli presso la Banca d'Italia — Succursale di Lubiana.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 18 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Fizične in pravne osebe, kakor tudi ustanove v Ljubljanski pokrajini, katerim zaradi višje sile ni bilo mogoče položiti svojih vrednostnih papirjev v predpisanih rokih, lahko prijavijo in polože te vrednostne papirje, a je odločitev o dopustnosti ali nedopustnosti takih zamudnih prijav pridržana ministrstvu za finance — glavnemu zakladnemu ravnateljstvu.

Zamudne prijave iz prednjega odstavka, sestavljene v petih primerkih z vsemi podatki in listinami, ki naj opravičijo zamudo, sprejema s pridržkom pokrajinski zakladni urad v Ljubljani (Puccinijeva ulica 9) najdalj do vštetega 30. septembra 1942-XX, kateri urad pa lahko izdaja pooblastila za položbo vrednostnih papirjev pri zavodu Banca d'Italia — podružnici v Ljubljani.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 18. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

303.

Nº 160.

Norme per l'iscrizione alla R. Università di Lubiana e determinazione delle tasse e sopratasse universitarie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'ordinamento generale universitario 2 dicembre 1931, n. P 57335 dell'ex Regno di Jugoslavia,

vista la Legge finanziaria per l'esercizio finanziario 1937-1938 dell'ex Regno di Jugoslavia,

ritenuta l'opportunità di disciplinare le iscrizioni alla R. Università di Lubiana e di stabilire la misura delle tasse e delle sopratasse universitarie,

ordina:

Art. 1

A datare dall'anno accademico 1942-43-XXI, l'iscrizione alla R. Università di Lubiana è limitata agli studenti che risultino pertinenti da epoca anteriore al 1º aprile 1941-XIX alla provincia di Lubiana.

La pertinenza alla provincia di Lubiana dovrà essere comprovata con certificato, allegato alla domanda d'iscrizione rilasciato dai rispettivi Municipi, da cui risulti l'epoca di inizio della pertinenza.

Art. 2

In casi eccezionali l'Alto Commissario ha facoltà di consentire l'iscrizione anche a studenti che non si trovano nelle condizioni previste all'articolo precedente.

L'Alto Commissario ha altresì facoltà di revocare l'iscrizione accordata a termini del precedente e del presente articolo.

Št. 160.

Navodila za vpis na Kr. univerzo v Ljubljani in določitev univerzitetnih taks in izpitnih pristojbin

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na občno univerzitetno uredbo bivše kraljevine Jugoslavije z dne 2. decembra 1931 št. P. 57.335,

glede na finančni zakon bivše kraljevine Jugoslavije za proračunsko leto 1937./38. in

smatrajoč za umestno urediti vpisovanje na Kr. univerzi v Ljubljani in določiti višino univerzitetnih taks in izpitnih pristojbin,

odreja:

Člen 1.

Začenši z akademskim letom 1942/43-XXI se omejuje vpis na Kr. univerzo v Ljubljani na dijake, ki so izpred 1. aprila 1941-XIX pristojni v Ljubljansko pokrajino.

Pristojnost v Ljubljansko pokrajino se mora dokazati s potrdilom, priloženim prošnji za vpis, ki ga izda občina in iz katerega je razvidno, kdaj se je začela ustrezna pristojnost.

Člen 2.

V izjemnih primerih lahko Visoki komisar dovoli vpis tudi dijakom, ki nimajo pogojev iz prednjega člena.

Visoki komisar pa lahko tudi prekliče dovoljeni vpis po določbah prednjega in tega člena.

Art. 3

Le tasse e sopratasse dovute dagli studenti che intendono seguire i corsi universitari, a cominciare dall'anno accademico 1942-43 sono stabilite come appresso:

Tasse

tassa d'immatricolazione	Lire	100.—
tassa annuale di iscrizione	„	200.—
tassa di diploma o di laurea	„	300.—

Sopratasse

sopratassa annuale per esami di profitto .	„	50.—
sopratassa per ripetizione di esami . . .	„	10.—
sopratassa di diploma o di laurea	„	50.—

Art. 4

Sono esonerati dal pagamento delle tasse e sopratasse per intero o per metà dell'ammontare, gli studenti appartenenti a famiglie numerose ai sensi dell'ordinanza 16 settembre 1941-XIX, n. 104.

Art. 5

Nulla è innovato o modificato per quanto riguarda le tasse per il rilascio di certificati e di documenti scolastici in genere e per i contributi di laboratorio.

Art. 6

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 18 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Takse in izpitne pristojbine, ki jih morajo plačevati slušatelji, vpisani za predavanja na univerzi, se začenši z akademskim letom 1942/43 določajo takole:

Takse

Taksa za imatrikulacijo	lir	100.—
Letna taksa za vpis	„	200.—
Taksa za diplomo ali za doktorat . . .	„	300.—

Izpitne pristojbine

Letna izpitna pristojbina za postopne izpite iz posameznih predmetov	„	50.—
Pristojbina za ponovitev izpita	„	10.—
Pristojbina za diplomo ali doktorat . .	„	50.—

Člen 4.

Plačila taks in izpitnih pristojbin v celoti ali do polovice zneska so oproščeni dijaki iz mnogočlanskih rodbin po naredbi z dne 16. septembra 1941-XIX št. 104.

Člen 5.

Glede taks za izdajo potrdil in šolskih listin vobče in za laboratorijske prispevke ostanejo v veljavi dosedanji predpisi.

Člen 6.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 18. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

304.

№ 161.

Norme in materia di esami nelle scuole secondarie della provincia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 23 maggio 1942-XX, n. 101, e 1 giugno 1942-XX, n. 105,

viste le vigenti disposizioni dell'ex Stato jugoslavo in materia di esami nelle scuole secondarie della provincia,

ritenuta la necessità di regolare la materia per l'anno scolastico 1941-1942 in conformità alle attuali esigenze dell'istruzione pubblica, in deroga alle disposizioni vigenti,

presi gli opportuni accordi col Ministero dell'Educazione Nazionale,

ordina:

Art. 1

L'anno scolastico 1941-1942 ha fine il 30 settembre.

Art. 2

Gli esami della sessione autunnale nelle scuole secondarie della provincia di Lubiana si svolgeranno dal 16 al 30 settembre.

Št. 161.

Predpisi o izpitih na srednjih šolah pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoji naredbi z dne 23. maja 1942-XX št. 101 in 1. junija 1942-XX št. 105,

glede na veljajoče določbe bivše jugoslovanske države o izpitih na srednjih šolah pokrajine,

smatrajoč za potrebno, da se za šolsko leto 1941/1942 kljub veljajočim predpisom uredijo izpiti po sedanjih zahtevah javnega šolstva, in

sporazumno z ministrstvom za narodno prosveto

odreja:

Člen 1.

Šolsko leto 1941/1942 se konča 30. septembra.

Člen 2.

Za izpite jesenskega roka se določajo na srednjih šolah Ljubljanske pokrajine dnevi od 16. do 30. septembra.

Art. 3

Saranno ammessi a sostenere gli esami di classe nella sessione autunnale gli alunni non classificati in sede di scrutinio finale per assenze giustificate.

Art. 4

Potranno sostenere nella sessione autunnale un esame di riparazione, limitatamente alle materie in cui non siano stati approvati, i giovani che non sono stati ammessi nella sessione estiva agli esami finali, di maturità, di diploma e di licenza.

Art. 5

I candidati che per accertate ragioni di forza maggiore non si siano presentati nella sessione estiva ad esami di qualsiasi natura nonchè quelli che avranno superato l'esame previsto dall'articolo 3 saranno ammessi a sostenerli nella sessione autunnale, che avrà per essi carattere di sessione straordinaria.

Art. 6

Le prove negli esami di ammissione al ginnasio si svolgeranno sui programmi svolti durante l'anno scolastico 1941-1942 nella quarta elementare.

Lubiana, 20 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

K razrednemu izpitu v jesenskem roku se pripuste učenci, ki zaradi opravičene odsotnosti niso bili ocenjeni pri končnem redovanju.

Člen 4.

Popravne izpite za zgolj tiste predmete, v katerih so dobili nezadostno oceno, smejo v jesenskem roku opravljati tisti učenci, ki v letnem roku niso bili pripuščeni k zaključnim izpitom, zrelostnemu izpitu, diplomskemu izpitu ali odhodnemu izpitu.

Člen 5.

Kandidati, ki se zbog ugotovljenih vzrokov višje sile niso javili k izpitu katere koli vrste v letnem roku, kakor tudi tisti, ki napravijo izpit po členu 3., smejo te izpite opravljati v jesenskem roku, veljajočem zanje kot izredni izpitni rok.

Člen 6.

Sprejemni izpit za gimnazijo se opravlja po tvarini, ki se je v šolskem letu 1941/1942 obravnavala v četrtem razredu ljudske šole.

Ljubljana dne 20. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

305.

Nº 162.

Costituzione dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 8 luglio 1941-XIX, n. 61,

ritenuta l'opportunità di inquadrare in un'unica associazione tutti i dipendenti delle amministrazioni statali e parastatali, dei comuni e delle pubbliche istituzioni in genere della provincia,

ordina:

Art. 1

È costituita l'«Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana».

L'Associazione del Pubblico Impiego inquadra, divisi in rispettive categorie, tutti gli impiegati in attività di servizio e pensionati statali e parastatali, dei comuni, delle pubbliche istituzioni di beneficenza, degli istituti ed enti comunque e dovunque svolgenti pubblica attività nella provincia di Lubiana.

Essa è la rappresentante totale ed esclusiva dei pubblici impiegati di fronte a chiunque. Contribuisce a risolvere i problemi delle condizioni di lavoro dei propri iscritti e svolge opera di assistenza morale e materiale a loro favore.

È fatto divieto ai dipendenti delle amministrazioni statali e parastatali, dei comuni e delle pubbliche istituzioni in genere di far parte di sindacati di categoria,

Št. 162.

Ustanovitev Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 8. julija 1941-XIX št. 61 in

smatrajoč za umestno, da se vsi uslužbenci državnih in samoupravnih oblastev, občin in vobče javnih ustanov pokrajine včlanijo v enem samem združenju,

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se «Združenje javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine».

Združenje javnih uslužbencev združuje, ločeno po njih strokah, vse aktivne in upokojene uslužbence države in samouprav, občin, javnih dobrodelnih zavodov, in vseh kakršnih koli in kjer koli v Ljubljanski pokrajini delujočih javnopravnih zavodov in ustanov.

Združenje predstavlja javne uslužbence povsem in izključno nasproti vsakomur. Sodeluje pri reševanju vprašanj, tičočih se delovnih pogojev njegovih članov in deluje za njih nravstveno in gmotno podpiranje.

Uslužbencem državnih oblastev in samouprav, občin in javnih naprav vobče je prepovedano biti včlanjeni

e viene a cessare pertanto nei loro confronti la rappresentanza di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 8 luglio 1941-XIX, n. 61.

Art. 2

In dipendenza di quanto disposto nell'articolo precedente, le seguenti associazioni tra impiegati:

1) Società degli impiegati esattoriali — Lubiana (Združenje davčnih uradnikov — Ljubljana),

2) Società degli impiegati statali di contabilità — Lubiana (Združenje uradnikov računske stroke — Ljubljana),

3) Società degli impiegati provinciali — Lubiana (Društvo pokrajinskih uslužbencev in upokojencev — Ljubljana),

4) Unione degli impiegati municipali — Lubiana (Zveza mestnih uslužbencev — Ljubljana),

5) Unione degli ingegneri e geometri statali, Zagabria — Sezione di Lubiana (Udruženje inženjerjev in geodetov, Zagreb — sekcija v Ljubljani),

6) Unione degli ingegneri e geometri statali, Belgrado — Sezione di Lubiana (Udruženje inženjerjev in geodetov in geometrov, Beograd — sekcija v Ljubljani),

7) Federazione degli impiegati doganali del Regno di Jugoslavia — Sezione di Lubiana (Udruženje carinskih uradnikov kraljevine Jugoslavije — pododbor Ljubljana),

8) Unione degli addetti al controllo di finanza — Sezione di Lubiana (Združenje uslužbencev finančne kontrole — sekcija Ljubljana),

9) Unione degli artisti del teatro (Združenje gledaliških igralcev)

sono fuse nell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana e i loro patrimoni sono a questa conferiti, pur rimanendo vincolati alla primiera loro destinazione.

Art. 3

Non possono autorizzarsi nè comunque costituirsi associazioni di dipendenti statali, dei comuni e di altri enti pubblici se non aderenti all'Associazione del Pubblico Impiego.

Eventuali associazioni non elencate nel precedente articolo, potranno comunicare entro 15 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza la loro adesione all'Associazione del Pubblico Impiego. In difetto saranno considerate sciolte e i loro patrimoni conferiti all'associazione stessa.

Art. 4

L'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana è retta da un presidente, nominato dall'Alto Commissario, coi poteri che verranno determinati dallo statuto della stessa, ed assistito dagli altri organi che ugualmente verranno stabiliti dallo statuto, il quale ne fisserà le attribuzioni.

Il presidente è autorizzato a preparare lo statuto dell'associazione, che, deliberato da un comitato di presidenza provvisorio, composto dei rappresentanti delle categorie dipendenti, sarà sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario e quindi pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 5

Per la prima attuazione di quanto disposto nella presente ordinanza, il presidente e il comitato provvisorio di presidenza di cui all'articolo precedente opere-

pri strokovnih sindikatih in jih zato Pokrajinska delavska zveza neha predstavljati po členu 2. naredbe z dne 8. julija 1941-XIX št. 61.

Člen 2.

V smislu določb prednjega člena se naslednja združenja uslužbencev:

1. Združenje davčnih uradnikov — Ljubljana,

2. Združenje uradnikov računske stroke — Ljubljana,

3. Društvo pokrajinskih uslužbencev in upokojencev — Ljubljana,

4. Zveza mestnih uslužbencev — Ljubljana,

5. Udruženje inženjerjev in geodetov, Zagreb — sekcija v Ljubljani,

6. Udruženje inženjerjev in geodetov in geometrov, Beograd — sekcija v Ljubljani,

7. Udruženje carinskih uradnikov kraljevine Jugoslavije — pododbor Ljubljana,

8. Združenje uslužbencev finančne kontrole — sekcija Ljubljana in

9. Združenje gledaliških igralcev

spojijo v Združenje javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine in se prenese njih imovina na to združenje, ostane pa pridržana svojemu prvotnemu namenu.

Člen 3.

Zunaj Združenja javnih uslužbencev se ne morejo ne dovoliti ne ustanavljati druga združenja uslužbencev države, občin in drugih javnih ustanov.

Združenja, ki morda obstoje pa niso našteta v prednjem členu, morajo v 15 dneh od dne, ko stopi ta naredba v veljavo, sporočiti svoj pristop Združenju javnih uslužbencev. Če tega ne store, velja da so razpuščena in se njih imovina prenese na to Združenje.

Člen 4.

Združenju javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine načeluje predsednik, ki ga imenuje Visoki komisar, s pooblastili, ki mu jih dajejo pravila združenja, pomagajo pa mu drugi organi, ki jih prav tako določijo pravila, v katerih jim je tudi odrejeno področje.

Predsednik se pooblašča, da pripravi pravila združenja, ki jih sklene začasni predsedstveni odbor, sestavljen iz predstavnikov včlanjenih strok in ki se nato predložijo Visokemu komisarju v odobritev, nakar se objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 5.

Pri prvi uporabi določb te naredbe poslujeta predsednik in začasni predsedstveni odbor iz prednjega člena

ranno con l'assistenza di un esperto, nominato dall'Alto Commissario, con la facoltà di promuoverne, modificarne e revocarne gli atti, che dovranno pertanto essere sottoposti tutti alla sua approvazione.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

ob podpori strokovnjaka, ki ga imenuje Visoki komisar in ki ima pravico, da pospešuje, spreminja ali prekliče ukrepe, ki mu jih je treba zaradi tega vse predložiti v odobritev.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

306.

№ 163.

Costituzione dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di organizzare e inquadrare in una sola associazione tutti i dipendenti dell'Amministrazione delle Poste, dei Telegrafi e dei Telefoni della provincia,

intese le associazioni dei postelegrafonici esistenti,

ordina:

Art. 1

È costituita l'«Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana».

L'associazione inquadra, diviso nelle rispettive categorie, il personale dipendente dall'Amministrazione delle Poste, dei Telegrafi e dei Telefoni della provincia, sia di ruolo che a contratto o avventizio.

Essa è l'unica rappresentante del personale postelegrafonico di fronte a chiunque, contribuisce a risolvere i problemi delle sue condizioni di lavoro e di carriera, e svolge opera di assistenza morale e materiale a suo confronto.

Art. 2

In dipendenza a quanto disposto nell'articolo precedente, le seguenti associazioni tra postelegrafonici

1) Associazione degli impiegati postelegrafonici — Sezione di Lubiana (Udruženje p. t. t. činovnika — sekcija v Ljubljani),

2) Associazione dei sottoimpiegati e inservienti postelegrafonici — Sezione di Lubiana (Udruženje p. t. t. zvaničnika i služitelja — sekcija v Ljubljani),

3) Società dei ricevitori contrattuali (Društvo pogodbenih poštarjev)

sono fuse nell'«Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana» e i loro patrimoni sono a questa conferiti, pur rimanendo vincolati alla primiera loro destinazione.

Art. 3

L'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana è retta da un presidente, nominato dall'Alto Commissario, coi poteri che verranno determinati dallo statuto della stessa, ed assistito dagli altri organi che

Št. 163.

Ustanovitev Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za umestno, da se vsi uslužbenci poštne, telegrafske in telefonske uprave pokrajine organizirajo in včlanijo v enem samem združenju in

po zaslišanju obstoječih združenj poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se «Združenje poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine».

Združenje združuje, ločeno po ustreznih strokah, osebje, uslužbeno pri poštni, telegrafski in telefonski upravi pokrajine, tako razvrščeno kakor tudi pogodbeno in pomožno.

Združenje je edini predstavnik poštno-telegrafsko-telefonskega osebja nasproti vsakomur, sodeluje pri reševanju vprašanj, tičočih se njegovih delovnih in napredovalnih pogojev in deluje za njegovo nravstveno in gmotno podpiranje.

Člen 2.

V smislu določb prednjega člena se naslednja združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev:

1. Udruženje p. t. t. činovnika — sekcija v Ljubljani,

2. Udruženje p. t. t. zvaničnika i služitelja — sekcija v Ljubljani in

3. Društvo pogodbenih poštarjev

spojijo v Združenje poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine in se prenese njih imovina na to združenje, ostane pa pridržana svojemu prvotnemu namenu.

Člen 3.

Združenju poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine načeluje predsednik, ki ga imenuje Visoki komisar, s pooblastili, ki mu jih dajejo pravila združenja; pomagajo pa mu drugi organi, ki jih prav

ugualmente verranno stabiliti dallo statuto, il quale ne fisserà le attribuzioni.

Il presidente è autorizzato a preparare lo statuto dell'associazione, che, deliberato da un comitato di presidenza provvisorio, composto dei rappresentanti delle associazioni fuse, sarà sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario e quindi pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 4

Per la prima attuazione di quanto disposto nella presente ordinanza, il presidente e il comitato provvisorio di presidenza di cui all'articolo precedente opereranno con l'assistenza di un esperto, nominato dall'Alto Commissario, con la facoltà di promuoverne, modificarne e revocarne gli atti, che dovranno pertanto essere sottoposti tutti alla sua approvazione.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

tako določijo pravila, v katerih jim je tudi odrejeno področje.

Predsednik se pooblašča, da pripravi pravila združenja, ki jih sklene začasni predsedstveni odbor, sestavljen iz predstavnikov spojenih združenj in ki se nato predložijo Visokemu komisarju v odobritev, nakar se objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 4.

Pri prvi uporabi določb te naredbe poslujeta predsednik in začasni predsedstveni odbor iz prednjega člena ob podpori strokovnjaka, ki ga imenuje Visoki komisar in ki ima pravico, da pospešuje, spreminja ali prekliče ukrepe, ki mu jih je treba zaradi tega vse predložiti v odobritev.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

807.

Nº 82.

Nomina del presidente dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 162, concernente la costituzione dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana,

decreta:

Il Signor dott. Hubad Giuseppe è nominato presidente dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

808.

Nº 83.

Nomina dell'esperto presso l'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 162, concernente la costituzione dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana,

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

807.

Št. 82.

Imenovanje predsednika Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 162 o ustanovitvi Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

odloča:

Gospod dr. Hubad Josip se postavlja za predsednika Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

808.

Št. 83.

Imenovanje strokovnjaka pri Združenju javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 162 o ustanovitvi Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

decreta:

Il fascista Salvatore Fiaccavento è incaricato di assistere il presidente e il comitato provvisorio di presidenza dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana, con le attribuzioni e le funzioni di cui all'articolo 6 dell'ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 162.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odloča:

Fašist Salvator Fiaccavento se odreja za pomoč predsedniku in začasnemu predsedstvenemu odboru Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, s področjem in nalogami po členu 6. naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 162.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

309.

Nº 84.

Nomina del presidente dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 163, concernente la costituzione dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana,

decreta:

Il Signor Ferdinando Nadrag è nominato presidente dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 84.

Imenovanje predsednika Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 163 o ustanovitvi Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

odloča:

Gospod Nadrag Ferdinand se postavlja za predsednika Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

310.

Nº 85.

Nomina dell'esperto presso l'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 163, concernente la costituzione dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana,

decreta:

Il fascista Giacomo Colombis è incaricato di assistere il presidente e il comitato provvisorio di presidenza dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana, con le attribuzioni e le funzioni di cui all'articolo 4 dell'ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 163.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 maggio 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 85.

Imenovanje strokovnjaka pri Združenju poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 163 o ustanovitvi Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

odloča:

Fašist Jakob Colombis se odreja za pomoč predsedniku in začasnemu predsedstvenemu odboru Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine, s področjem in nalogami po členu 4. naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 163.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. maja 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 67. Št. 67.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 67 del 22 agosto 1942-XX. E. F. Priloga k 67. kosu z dne 22. avgusta 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

196.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 14 agosto 1942-XX.
Ditta: **Società industriale della Carniola, S. A.**
Nell'assemblea generale del 10 giugno 1942 è stato deliberato a voti unanimi il trasferimento della sede sociale a Jesenice.
Tribunale Civile e Penale, sez. IV, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 14 agosto 1942-XX.
Rg B I 12/83.

*

197.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 14 agosto 1942.
Ditta: **Francesco Zorn Società a g. l.**
Con atto notarile 4 agosto 1942 la società anzidetta si è sciolta e messa in liquidazione.
Liquidatori ne sono l'ing. Lorenzo Stojan e Marta Stojan n. Mergenthaler, abitanti in Lubiana, via Krekova n. 9.
Ragione della ditta in liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «in liquidazione».
Firma: Ciascuno dei liquidatori suddetti firmerà per la ditta singolarmente.
Tribunale Civile e Penale, sez. IV, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 14 agosto 1942-XX.
Rg C III 29/11.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

198.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 14 agosto 1942-XX.
Ditta: **Cooperativa di acquisto e vendita fra maestri fornai di Lubiana, consorzio a garanzia limitata.**
Viene cancellato il sig. Giovanni Kante dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Giovanni Gmajnar, maestro fornaio in Lubiana, via Cerkvena n. 19.
Tribunale Civile e Penale, sez. IV, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 14 agosto 1942-XX.
Zadr. I 50/5.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

196.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 14. avgusta 1942.
Besedilo: **Kranjska industrijska družba d. d.**
Na občnem zboru dne 10. junija 1942. je bil soglasno sprejet sklep, da se je sedež družbe prenesel na Jesenice.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 14. avgusta 1942.
Rg B I 12/83.

*

197.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 14. avgusta 1942.
Besedilo: **Fran Zorn družba z o. z.**
Z notarskim zapisom z dne 4. avgusta 1942. se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.
Likvidatorja: ing. Stojan Lovrenc in Stojan Marta roj. Mergenthaler, oba v Ljubljani, Krekova ul. št. 9.
Likvidacijska tvrdka: Fran Zorn družba z o. z. v likvidaciji.
Podpis firme: Likvidatorja podpisujeta likvidacijsko firmo vsak samostojno.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 14. avgusta 1942.
Rg C III 29/11.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

198.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 14. avgusta 1942.
Besedilo: **Nabavna in prodajna zadruga pekovskih mojstrov v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**
Izbriše se član upravnega odbora Kante Ivan, vpiše pa član upravnega odbora Gmajnar Ivan, pekovski mojster v Ljubljani, Cerkvena ul. št. 19.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 14. avgusta 1942.
Zadr. I 50/5.

Varie

500

Convocazione

della XII[a] assemblea generale ordinaria della

Cooperativa «Jugrad», prima cooperativa per costruzioni e risparmio Jugoslava c. a g. l. a Lubiana in liquidazione,

che avrà luogo

il 9 settembre 1942-XX alle ore 9 nella sede consorziale a Lubiana, Poljanska c. 13/II.

Ordine del giorno:

1) Apertura dell'assemblea;
2) Elezione del verbalizzante e di 2 verificatori del verbale dell'assemblea.
3) Lettura del verbale dell'ultima assemblea;
4) Relazione dei liquidatori;
5) Approvazione del conto consuntivo (bilancio per l'anno 1941).
6) Delibera sulle proposte e gravami.

In difetto del numero legale dei intervenuti, l'assemblea avrà luogo un'ora più tardi nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno, senza riguardo al numero dei soci presenti (§ 18 punto 9 dello statuto).

Eventuali proposte e gravami si devono presentare alla Cooperativa al più tardi il 1° settembre 1942.

Lubiana, il 17 agosto 1942-XX.

I liquidatori.

*

502

Diffida ai creditori.

La ditta «Manufaktura ‚Gentlemen', d. z o. z.» S. a g. l. con sede in Lubiana si è sciolta e messa in liquidazione.

Si diffidano i creditori di insinuare le loro pretese al più tardi entro un mese al liquidatore sottoscritto.

Francesco Berginc, gerente amministratore commerciale in Lubiana, Pod. Bičevje n. 37,
quale liquidatore.

*

503

Diffida ai creditori.

La ditta «Manufaktura Novak, d. z o. z.» S. a g. l. con sede in Lubiana si è sciolta e messa in liquidazione.

Si diffidano i creditori di insinuare le loro pretese al più

Razno

500

Vabilo

na XII. redno glavno letno skupščino

zadruge «Jugrad», prve jugosl. gradbeno-hranilne zadruge z o. j. v Ljubljani v likvidaciji,

ki bo

dne 9. septembra 1942-XX ob 9. uri dopoldne v zadružni pisarni v Ljubljani, Poljanska cesta 13/II.

Dnevni red:

1. Otvoritev skupščine.
2. Izvolitev zapisnikarja in 2 overovateljev skupščinskega zapisnika.
3. Čitanje zapisnika zadnje skupščine.
4. Poročilo likvidatorjev.
5. Odobritev letnega računa (bilance za l. 1941.).
6. Reševanje predlogov in pritožb.

Ako ne bo zadostno število članov navzočih, bo glavna letna skupščina eno uro pozneje na istem mestu in z istim dnevnim redom ne glede na število prisotnih članov (§ 18., toč. 9., pravil).

Eventualni predlogi in pritožbe se imajo vposlati zadrugi najkasneje do 1. septembra 1942.

Ljubljana 17. avgusta 1942.

Likvidatorji.

*

502

Poziv upnikom.

Tvrdka «Manufaktura ‚Gentlemen', družba z o. z.» s sedežem v Ljubljani se je razdružila in prešla v likvidacijo.

Upniki družbe se pozivajo, da se v teku enega meseca zglase pri podpisanem likvidatorju in prijavijo svoje terjatve.

Bergine Franc, trg. poslovodja, Ljubljana, Podaljšek Bičevja 37, kot likvidator.

*

503

Poziv upnikom.

Tvrdka «Manufaktura Novak, družba z o. z.» s sedežem v Ljubljani se je razdružila in prešla v likvidacijo.

Upniki se pozivajo, da se v teku enega meseca zglase pri

tardi entro un mese al liquidatore sottoscritto.

Francesco Novak, commerciante, Lubiana, Slomškova ulica n. 9, quale liquidatore.

*

501

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 027875 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Kralj Jakob» da Bloke. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giacomo Kralj

*

507

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 018030 rilasciatami dal Municipio di Lubiana ed il lasciapassare rilasciatomi dalla R. Questura di Lubiana al nome di: Giovanni Ložar da Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Giovanni Ložar

*

505

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 4113 rilasciatami dal Municipio di Lubiana al nome di «Markelj Avgust» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Augusto Markelj

*

499

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 026288 rilasciata il 5 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Beno Pesek da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Beno Pesek

*

498

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 016452 rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di Boris Prelec da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Boris Prelec

*

506

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 031970 rilasciatami dal Municipio di Lubiana al nome di «Učakar Kristina» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Cristina Učakar

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 027875, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Kralj Jakob iz Blok. Proglašam jo za neveljavno.

Kralj Jakob

*

507

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 018030, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani in propustnico, izdano od uprave policije v Ljubljani na ime: Ložar Janez iz Ljubljane. Proglašam oboje za neveljavno.

Ložar Janez

*

505

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 4113, izdano od mestnega podpisanem likvidatorju in prijavijo svoje terjatve.

Novak Franjo, trgovec, Ljubljana, Slomškova ulica št. 9, kot likvidator.

*

501

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 026288, izdano dne 5. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Pesek Beno iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Pesek Beno

*

498

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 016452, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Prelec Boris iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Prelec Boris

*

506

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 031970, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Učakar Kristina iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Učakar Kristina

glavarstva v Ljubljani na ime: Markelj Avgust iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Markelj Avgust.

*

499

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 026288, izdano dne 5. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Pesek Beno iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Pesek Beno

*

498

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 016452, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Prelec Boris iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Prelec Boris

*

506

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 031970, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Učakar Kristina iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Učakar Kristina

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

Dr. Zupančič Tone, advokat
Odd. za plačana v gotovini
Ljubljana

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 68.
LUBIANA, 26 agosto 1942-XX. E. F.

68. kos.
V LJUBLJANI dne 26. avgusta 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
311. Norme per la definizione delle contravvenzioni valutarie.
DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
312. Sostituzione dell'esperto presso l'Unione provinciale dei lavoratori.
COMUNICATI
313. Listino dei prezzi massimi n. 20 per i prodotti ortofrutticoli.
— Avviso di rettifica.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
311. Navodila za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov.
ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA
312. Postavitev novega strokovnjaka pri Pokrajinski delavski zvezi.
OBJAVE
313. Cenik za zelenjavo in sadje št. 20.
— Popravek.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

311.

№ 164.

Norme per la definizione delle contravvenzioni valutarie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il R. decreto-legge 5 dicembre 1938-XVII, n. 1928, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739; la legge 28 luglio 1939-XVII, n. 1097, pubblicati nel territorio della provincia col bando del Duce 24 aprile 1941-XIX, contenente disposizioni in materia di scambi e valute nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia occupati dalle Forze Armate Italiane,

ritenuta la necessità di dettare norme per la definizione delle infrazioni commesse in materia di scambi e valute,

ordina:

Art. 1

I provvedimenti previsti agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del R. decreto-legge 5 dicembre 1938-XVII, n. 1928, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739, sono attuati, per quanto riguarda le infrazioni commesse nella provincia di Lubiana, dall'Alto Commissario, che decide sentita una Commissione Consultiva composta di un presidente e di 4 membri nominati con decreto dell'Alto Commissario.

La Commissione è assistita da un segretario pure nominato dall'Alto Commissario.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

311.

Št. 164.

Navodila za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na kr. ukaz z dne 5. decembra 1938-XVII št. 1928, spremenjen v zakon z dne 2. junija 1939-XVII št. 739 in zakon z dne 28. julija 1939-XVII št. 1097, objavljena na ozemlju pokrajine z Ducejevim razglasom z dne 24. aprila 1941-XIX z določbami glede izmenjave in valut na ozemlju bivše kraljevine Jugoslavije, zasedenem po italijanski vojski in

smatrajoč za potrebno, da se izdajo navodila za končno odločitev o kršitvah predpisov glede izmenjave in valut,

odreja:

Člen 1.

Ukrepe po členih 2., 3., 4., 5., 6., 7. in 8. kr. ukaza z dne 5. decembra 1938-XVII št. 1928, spremenjenega v zakon z dne 2. junija 1939-XVII št. 739, izdaja, kolikor gre za prekrške, storjene v Ljubljanski pokrajini, Visoki komisar, ki odloči po zaslišanju Posvetovalne komisije, sestavljene iz predsednika in 4 članov, katere imenuje z odlokom Visoki komisar.

Komisiji je v pomoč tajnik, katerega tudi imenuje Visoki komisar.

Art. 2

La Commissione ha sede presso l'Ufficio Scambi e Valute dell'Alto Commissariato e ad essa devono essere trasmessi tutti gli atti redatti dagli organi competenti per l'accertamento delle violazioni indicate all'articolo precedente.

La Commissione ha facoltà di integrare gli accertamenti eseguiti dagli organi preposti alla vigilanza in materia di scambi e valute, delegando all'occorrenza uno o più dei suoi componenti e valendosi, se del caso, dell'opera della R. Guardia di Finanza e degli organi doganali e di polizia, e, quando trattisi di infrazioni commesse da enti o istituti sottoposti al controllo dell'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, dei funzionari dell'ufficio stesso.

La Commissione ha facoltà altresì di sentire gli interessati e questi possono a lor volta chiedere di essere sentiti dalla Commissione.

Art. 3

A conclusione dell'istruttoria compiuta per ogni singola violazione, la Commissione presenterà all'Alto Commissario la propria relazione, esprimendo il proprio motivato parere sulle infrazioni accertate e formulando le proposte sulla natura e sulla misura delle sanzioni che ritiene applicabili.

Art. 4

L'Alto Commissario, udito il parere della Commissione, determina, con proprio decreto, le sanzioni da applicare per le infrazioni accertate, senza pregiudizio delle altre pene previste dalle leggi comuni e delle sanzioni di cui alla legge 28 luglio 1939-XVII, n. 1097.

Contro i provvedimenti dell'Alto Commissario non è ammesso ricorso.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 18 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Komisija zaseda pri uradu za izmenjavo in valute Visokega komisariata in se ji morajo poslati vsi spisi, ki so jih sestavili organi, pristojni za ugotavljanje prekrškov iz prednjih členov.

Komisija sme dopolniti ugotovitve organov, pristojnih za nadzorstvo glede izmenjave in valut, in odrediti po potrebi enega ali več svojih članov in, če treba, pomoč kr. finančne straže ter carinskih in policijskih organov, kadar pa gre za prekrške, ki so jih zagrešili ustanove ali zavodi pod nadzorstvom nadzorstvenega urada za zaščito štednje in dajanje posojil, tudi funkcionarjev tega urada.

Komisija je tudi upravičena zaslišati prizadete osebe, te pa smejo zahtevati, da jih zasliši.

Člen 3.

Ko dokonča preiskavo za vsak posamezni prekršek, predloži komisija Visokemu komisarju svoje poročilo z obrazloženim mnenjem o ugotovljenih prekrških in s formalnim predlogom glede vrste in višine kazni, ki naj se uporabijo.

Člen 4.

Visoki komisar določi po proučitvi mnenja komisije s svojo odločbo kazni, ki naj se izrečejo zaradi ugotovljenih prekrškov, toda nekvarno drugim kaznim po občnih zakonih in kazenskim odredbam po zakonu z dne 28. julija 1939-XVII št. 1097.

Zoper ukrepe Visokega komisarja ni pritožbe.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 18. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

312.

№ 86.

Sostituzione dell'esperto presso L'Unione provinciale dei lavoratori

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 8 luglio 1941-XIX, n. 61, concernente il riordinamento delle associazioni professionali dei prestatori d'opera,

visti i propri decreti 9 luglio 1941-XIX, n. 26, e 12 gennaio 1942-XX, n. 4, relativi alla nomina dell'esperto per l'Unione provinciale dei lavoratori e all'approvazione dello Statuto dell'Unione stessa,

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

312.

Št. 86.

Postavitev novega strokovnjaka pri Pokrajinski delavski zvezi

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 8. julija 1941-XIX št. 61 o preureditvi strokovnih organizacij delojemalcev,

glede na svoji odločbi z dne 9. julija 1941-XIX št. 26 in z dne 12. januarja 1942-XX št. 4 o imenovanju strokovnjaka pri Pokrajinski delavski zvezi in odobritvi pravil te Zveze in

considerato che l'attuale esperto consigliere nazionale Elio Vagliano è stato richiamato alle armi e si rende pertanto necessaria la sua sostituzione nell'incarico anzidetto,

decreta:

In sostituzione del consigliere nazionale Elio Vagliano è nominato esperto presso l'Unione provinciale dei lavoratori il fascista Cinzio Dal Prà.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

glede na to, da je sedanji strokovnjak narodni svetnik Elio Vagliano poklican pod orožje in je zato treba imenovati drugega strokovnjaka,

odloča:

Namesto narodnega svetnika Elije Vagliana se imenuje za strokovnjaka pri Pokrajinski delavski zvezi fašist Cinzio Dal Prà.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

Listino dei prezzi massimi n. 20 per i prodotti ortofrutticoli in vigore dal 26 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	7.05	8.05
Bietole	2.85	3.45
Carote lavate	3.50	4.30
Cavoli capucci	3.15	3.75
Cetrioli	2.45	3.25
Cipolla	1.60	2.—
Fagiolini	4.20	5.—
Lattughe a capuccio	3.30	3.70
Peperoni verdi	4.10	5.30
Pomodoro	1.80	2.30
Spinaci	3.30	4.30
Sedani	4.10	5.10
Zucchine	2.85	3.65
Albicocche	5.35	6.15
Arance	7.50	9.—
Fichi freschi	5.60	6.60
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	3.80	4.85
	pezzo	0.50
Mele I^{a} (Parmena dorata)	5.40	6.20
Pere I^{a}	4.85	5.70
Pere II^{a}	4.—	4.60
Pesche I^{a}	5.40	6.40
Pesche II^{a}	5.—	5.70
Prugne e susine I^{a}	4.30	5.—

Objave

313.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 20 veljaven od 26. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	7.05	8.05
Rdeča pesa	2.85	3.45
Rdeči korenček očiščen	3.50	4.30
Zelje (glave)	3.15	3.75
Kumare	2.45	3.25
Čebula	1.60	2.—
Fižol stročji	4.20	5.—
Solata glavnata	3.30	3.70
Paprika zelena	4.10	5.30
Paradižnik	1.80	2.30
Špinača	3.30	4.30
Zelena	4.10	5.10
Bučke	2.85	3.65
Marelice	5.35	6.15
Pomaranče	7.50	9.—
Fige sveže	5.60	6.60
Limone I. vrste (15 cm obsega)	3.80	4.85
	kos	0.50
Jabolka I^{a} (Zlata parmena)	5.40	6.20
Hruške I^{a}	4.85	5.70
Hruške II^{a}	4.—	4.60
Breskve I^{a}	5.40	6.40
Breskve II^{a}	5.—	5.70
Slive in češplje I^{a}	4.30	5.—

AVVERTENZE:

1. Prima qualità: frutti sani e resistenti ai trasporti. Sono da escludere i frutti deformi, danneggiati o marci, insufficientemente succosi.
2. È fatto obbligo ai venditori di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 20 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

OPOMBE:

1. Prva vrsta: zelenjava in sadje morata biti zdrava, sposobna za prevoz. Izločiti se morajo sadeži, ki so spačeni, poškodovani, nagniti ali nezadostno sočnati.
2. Prodajalci morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 20. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Avviso di rettifica

Nel Regolamento per l'amministrazione ed il funzionamento delle Cliniche universitarie medica e chirurgica, approvato con decreto dell'Alto Commissario del 15 dicembre 1941-XX, n. 59, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 14 gennaio 1942-XX, n. 4, l'articolo 8 va così rettificato:

«Il personale attualmente addetto alle cliniche resta a carico del bilancio dell'Università.

A carico dello stesso bilancio passano gli infermieri e le suore che prestano servizio nelle cliniche universitarie e che finora sono stati a carico del bilancio dell'Ospedale.»

Popravek

Pravilnik o upravljanju in poslovanju medicinske in kirurgične klinike univerze, odobren z odločbo Visokega komisarja z dne 15. decembra 1941-XX št. 59 in objavljen v Službenem listu z dne 14. januarja 1942-XX št. 4, se popravi tako, da se člen 8. glasi:

»Sedanje osebje na klinikah se plačuje iz proračuna univerze.

V breme istega proračuna se prevzamejo bolničarji in sestre, ki službujejo na univerzitetnih klinikah in ki so se doslej plačevali iz proračuna bolnišnice.«

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 68 del 26 agosto 1942-XX. E. F. **Priloga k 68. kosu z dne 26. avgusta 1942-XX. E. F.**

INSERZIONI. — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 36/42—3. 510

Ammortizzazione.

Su richiesta di Antonio Radanovič, direttore della Federazione Cooperative Agricole di Lubiana, via Bleiweisova 29, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i titoli di cui sopra privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Polizze di assicurazione vità, emesse dalla Mutua assicuratrice di Lubiana al nome di Antonio Radanovič, e precisamente a) n. 2205 portante l'importo ridotto di dinari 3701.— e b) n. 13.516 portante l'importo ridotto di dinari 5444.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV. di Lubiana
il 20 agosto 1942-XX.

*

IVa P 194/42—1. 509

Conchiuso.

Nella causa civile di Albino Židan, propr. fond. di Bizovik n. 75, rappresentato dal pubblico notaio Mate Hafner di Lubiana, quale parte attrice contro Giacomo Židan, vitaliziario di Bizovik n. 75 quale parte convenuta,

si nomina alla parte convenuta, essendo la stessa in America d'ignota dimora, a curatore ad actum il sig. Joško Žiberna, prat. not. in Lubiana, via Gajeva n. 9.

Giudizio distrettuale, sez. IV., di Lubiana
il 20 agosto 1942-XX.

Registro commerciale

Iscrizioni:

199.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 20 agosto 1942-XX.

Ditta: **Stojan Marta, commercio al minuto di galanterie di cuoio.**

Oggetto d'esercizio: Esercizio del commercio al minuto di galanterie di cuoio.

Proprietario: Stojan Marta n. Mergenthaler in Lubiana, via Krekova n. 9.

Procuratore: ing. Stojan Lorenzo, gerente-amministratore dell'azienda in Lubiana, via Gajeva n. 9.

Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 18 agosto 1942-XX.
Fi 35/42. — Rg A VIII 53/1.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

200.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 20 agosto 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa per l'apicoltura fra ferrovieri della provincia di Lubiana, consorzio a g. l. di Lubiana.**

Viene cancellato il sig. Antonio Sluga dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Giovanni Sever, ufficiale di canc. in Lubiana, via Mariborska 19.

Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 20 agosto 1942-XX.
Zadr. I 5/13.

*

201.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 20 agosto 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa di consumo fra ferrovieri della provincia di Lubiana, c. r. a g. l. in Lubiana.**

Viene cancellato il sig. Giuseppe Lavrič dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Paolo Masič, controllore sup. delle ferrovie di Stato in Lubiana, via Koroška 18/I.

Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 20 agosto 1942-XX.
Zadr. I 7/68.

Varie

512

Diffida ai creditori.

La ditta «M a r a, d. z o. z.» Società a g. l. con sede in Borovnica, con delibera dell'assemblea generale in data 22-VIII-1942 si è sciolta e messa in liquidazione.

Imetnik: Stojan Marta, rojena Mergenthaler, Ljubljana, Krekova ul. št. 9.

Prokurist: Inž. Stojan Lovrenc, poslovodja podjetja v Ljubljani, Krekova ul. št. 9.

Okrožno kot trgovinsko sodišče v Ljubljani
dne 18. avgusta 1942.
Fi 35/42. — Rg A VIII 53/1.

Sodna oblastva

Og 36/42—3. 510

Amortizacija.

Na prošnjo Radanoviča Antona, ravnatelja Gospodarske zveze v Ljubljani, Bleiweisova 29, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev: življenjski polici Vzajemne zavarovalnice v Ljubljani

a) št. 2.205 v vrednosti reducirane glavnice din 3.701.—,

b) št. 13.516 v vrednosti reducirane glavnice din 5.444.—,

obe glaseči se na ime Radanovič Anton.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 20. avgusta 1942.

*

IVa P 194/42—1. 509

Sklep.

Pravna stvar tožeče stranke: Židana Albina, posestnika iz Bizovika št. 75, ki ga zastopa Mate Hafner, notar v Ljubljani, zoper toženo stranko: Židana Jakoba, užitkarja iz Bizovika št. 75.

Toženi stranki, ki je neznanega bivališča v Ameriki, se postavlja skrbnik na čin v osebi gospoda Žiberne Joška, notarskega pripravnika v Ljubljani, Gajeva ulica št. 9.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 20. avgusta 1942.

Trgovinski register

Vpisi:

199.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 20. avgusta 1942.

Besedilo: **Stojan Marta, trgovina na drobno z usnjeno galanterijo.**

Obratni predmet: Izvrševanje trgovine na drobno z usnjeno galanterijo.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

200.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 20. avgusta 1942.

Besedilo: **Čebelarska zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j. v Ljubljani.**

Izbriše se član upravnega odbora Sluga Anton, vpiše pa se član upravnega odbora Sever Janez, oficial v Ljubljani, Mariborska 19.

Okrožno kot trgovinsko sodišče v Ljubljani
dne 20. avgusta 1942.
Zadr. I 5/13.

*

201.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 20. avgusta 1942.

Besedilo: **Nabavljalna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine z. z o. j. v Ljubljani.**

Izbriše se član upravnega odbora Lavrič Jože, vpiše pa se član upravnega odbora Masič Pavel, višji kontrolor drž. železnic v Ljubljani, Koroška ulica 18/I.

Okrožno kot trgovinsko sodišče v Ljubljani
dne 20. avgusta 1942.
Zadr. I 7/68.

Razno

512

Poziv upnikom.

«M a r a», družba z o. z. s sedežem v Borovnici, se je s sklepom občnega zbora z dne 22. avgusta 1942 razdružila in prešla v likvidacijo.

Si diffidano i creditori ad insinuare le loro pretese al più tardi entro il 31 ottobre 1942-XX al liquidatore sociale sottoscritto.

Giuseppe Majaron, poss. fond. e commerciante in legname in Borovnica n. 9, quale liquidatore.

*

513

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 016204, rilasciatami il 27-II-1942 dal Municipio di Lubiana al nome di «Ahtik Vitomir» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vitomiro Ahtik

Pozivajo se upniki, da prijavijo svoje terjatve do 31. oktobra 1942-XX podpisanemu likvidatorju družbe.

Majaron Joško, likvidator, posestnik in lesni industrialec v Borovnici št. 9.

*

513

Objava.

Izgubila se mi je osebna izkaznica št. 016204, izdana dne 27. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Ahtik Vitomir iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Ahtik Vitomir

508

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 000775, rilasciata dal Municipio di Lubiana al nome di «Morela Franc» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Morela

*

511

Notificazione.

Mi è stato sottratto il libretto di lavoro n. 3643—543, rilasciatomi dal Municipio di Lubiana al nome di Vidmar Bruno di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Bruno Vidmar

508

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 000775, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Morela Franc iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Morela Franc

*

511

Objava.

Ukradena mi je bila delavska knjižica št. 3643—543, izdana od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Vidmar Bruno iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Vidmar Bruno

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia chierisato S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

J.Dr. Zupančič Tone, advokat
Poštnina plačana v gotovini
Solodv. št. 8. Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 69.

LUBIANA, 29 agosto 1942-XX. E. F.

69. kos.

V LJUBLJANI dne 29. avgusta 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

314. Determinazione dei limiti di oscuramento.
315. Disciplina del raccolto e distribuzione delle patate e dei fagioli secchi.
316. Determinazione delle competenze dovute ai periti medici per le prestazioni alla giustizia.
317. Norme per il trasporto delle salme.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

318. Sottoposizione a vigilanza delle organizzazioni degli invalidi di guerra ex jugoslavi.
— Avviso di rettifica dello Statuto dell'Associazione degli Istituti di Credito e di Assicurazione.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

314. Določitev časa za zatemnitev.
315. Predpisi o pridelku in razdelitvi krompirja in suhega fižola.
316. Določitev pristojbin zdravniškim izvedencem v kazenskem sodstvu.
317. Predpisi za prevoz mrličev.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

318. Postavitev organizacij bivših jugoslovanskih vojnih invalidov pod nadzorstvo.
— Popravek v pravilih Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

314.

№ 165.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42 e 10 agosto 1942-XX, n. 156,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 21 alle ore 5.30.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il 1° settembre 1942-XX e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 29 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

314.

Št. 165.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 10. avgusta 1942-XX št. 156 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 21. do 5.30 ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, se ne spremene.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo dne 1. septembra 1942-XX in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 29. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

315.

№ 166.

Disciplina del raccolto e distribuzione delle patate e dei fagioli secchi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 11 settembre 1941-XIX, n. 99 e 11 maggio 1942-XX, n. 88,

ritenuta la necessità di disciplinare il raccolto e la distribuzione delle patate e dei fagioli secchi,

ordina:

Art. 1

Tutta la produzione di patate e fagioli secchi ottenuta nella corrente campagna agraria, deve essere denunciata dai produttori all'Ente provinciale dell'alimentazione entro il decimo giorno del raccolto.

Le denunce compilate sugli appositi moduli da ritirare presso gli uffici comunali, dovranno essere presentate ai comuni nel cui territorio sono situate le rispettive aziende agrarie.

Le aziende agrarie che operano in più comuni dovranno denunciare a ciascun comune la produzione raccolta nello stesso.

I comuni trasmetteranno settimanalmente le denunce presentate dai produttori all'Ente provinciale dell'alimentazione.

Art. 2

Tutta la produzione denunciata resta vincolata a disposizione dell'Ente provinciale dell'alimentazione.

Il produttore può trattenere per il consumo familiare, per le esigenze delle semine e per gli usi zootecnici i seguenti quantitativi massimi, che devono tuttavia essere compresi nelle denunce di cui all'articolo precedente:

1) se conduttore diretto, per sè e per ogni membro della famiglia convivente a carico: kg. 120 di patate e kg. 10 di fagioli;

2) se conduttore non diretto, per sè e per ogni membro della famiglia convivente a carico: kg. 80 di patate e kg. 8 di fagioli;

3) per ogni ettaro di terreno da seminare: a patate q.li 20; a fagioli kg. 150;

4) per ogni suino destinato all'ingrasso: q.li 1 di patate se produttore di granoturco e q.li 2, se non produttore di granoturco.

Art. 3

All'acquisto, raccolta e distribuzione della produzione vincolata a norma dell'articolo 2 della presente ordinanza, provvede l'Ente provinciale dell'alimentazione, valendosi, all'occorrenza, di enti o ditte all'uopo autorizzati.

Art. 4

È vietato il trasporto di qualsiasi quantitativo di patate e fagioli se non accompagnato da apposita bolletta rilasciata dall'Ente provinciale dell'alimentazione.

Art. 5

In caso di conduzione del fondo a mezzadria o colonia, sono tenuti in solido alla denuncia ed al conferimento, tanto il proprietario che il mezzadro o colono.

Št. 166.

Predpisi o pridelku in razdelitvi krompirja in suhega fižola

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoji naredbi z dne 11. septembra 1941-XIX št. 99 in 11. maja 1942-XX št. 88 in

smatrajoč za potrebno, da se izdajo predpisi o pridelku in razdelitvi krompirja in suhega fižola,

odreja:

Člen 1.

Ves pridelek krompirja in suhega fižola te letine morajo prijaviti pridelovalci Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu v desetih dneh po spravilu.

Prijave, katere je izpolniti na posebnih obrazcih, ki se dobijo pri občinskih uradih, se morajo vložiti pri občini, kjer je kmetijsko gospodarstvo.

Kmetijska gospodarstva, poslujoča v več občinah, morajo v vsaki občini prijaviti svoj tamkajšnji pridelek.

Prijave, ki jih vložijo pridelovalci, morajo pošiljati občine tedensko Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu.

Člen 2.

Ves prijavljeni pridelek je pod zaporo na razpolago Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu.

Pridelovalec sme zadržati za potrebe družine, za seme in za živinorejsko porabo naslednje najvišje količine, katere pa je treba tudi všteti v prijavo iz prednjega člena:

1. neposredni pridelovalec za sebe in za vsakega člana družine, ki se pri njem vzdržuje: 120 kg krompirja in 10 kg fižola;

2. posredni pridelovalec za sebe in za vsakega člana družine, ki se pri njem vzdržuje: 80 kg krompirja in 8 kg fižola;

3. za vsak hektar zemlje, ki se posadi: s krompirjem 20 stotov, s fižolom 150 kg;

4. za vsako svinjče, določeno za pitanje: 1 stot krompirja, če prideluje koruzo, ali 2 stota, če ne prideluje koruze.

Člen 3.

Pridelek pod zaporo po členu 2. te naredbe odkupuje, zbira in razdeljuje Pokrajinski prehranjevalni zavod, pri čemer pritegne po potrebi v pomoč za to pooblaščene ustanove ali tvrdke.

Člen 4.

Prepovedan je prevoz kakršne koli količine krompirja ali fižola, če ga ne spremlja posebna prevoznica, ki jo izda Pokrajinski prehranjevalni zavod.

Člen 5.

Če se obdeluje zemljišče naspol ali kolonsko, so solidarno zavezani glede prijave in oddaje tako lastnik kakor spolovinar ali kolon.

Art. 6

Senza pregiudizio delle maggiori pene per il caso che il fatto costituisca più grave reato, i contravventori alle disposizioni della presente ordinanza e a quelle emanate, nell'esercizio dei poteri delegatigli, dall'Ente provinciale dell'alimentazione, sono puniti con la pena dell'ammenda fino a Lire 5.000.—, sola o congiunta, secondo la gravità, con quella dell'arresto fino a due mesi. È ordinata in ogni caso la confisca della merce.

Le pene sono inflitte dall'autorità amministrativa di prima istanza e, per il comune di Lubiana, dalla R. Questura, con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Art. 7

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 29 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 6.

Nekvarno višji kazni, če bi bilo dejanje huje kaznivo, se kaznujejo kršitelji določb te naredbe in naredb, ki jih izda v izvrševanju njemu podeljenih pooblastil Pokrajinski prehranjevalni zavod, samo v denarju do 5.000 lir ali pa po teži dejanja tudi združeno z zaporom do dveh mesecev. Vselej pa se odredi zaplemba blaga.

Kazni izrekajo upravna oblastva prve stopnje, v ljubljanski občini pa Kr. kvestura po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Člen 7.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 29. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

316.

Nº 167.

Determinazione delle competenze dovute ai periti medici per le prestazioni alla giustizia

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista l'ordinanza 20 marzo 1901, n. 34 B. L. I., dell'ex Ministero della giustizia austriaco, quivi ancora vigente, concernente le competenze e le indennità spettanti ai periti medici per le loro prestazioni alla giustizia,

vista l'ordinanza 24 ottobre 1919, n. 4339/29, dell'ex Commissariato per la giustizia nella Slovenia,

vista la legge 25 novembre 1921, B. U. 28/1 1922 n. 16/9, dell'ex Stato jugoslavo,

vista l'ordinanza 31 ottobre 1931, n. 20285, dell'ex Ministero jugoslavo per la salute pubblica,

ritenuta l'opportunità di adeguare alle odierne esigenze le indennità e le competenze spettanti ai periti medici per le loro prestazioni alla giustizia penale,

ordina:

Art. 1

Le competenze e le indennità spettanti ai medici e ai chirurghi, chiamati a prestare la loro opera e a dare pareri alla giustizia penale, sono stabilite come segue:

1) per ogni visita e relazione, compresa la prima medicazione L. 5.—;

2) per le sezioni di cadaveri non inumati L. 30.—;

3) per le sezioni di cadaveri esumati L. 60.—.

Nelle competenze di cui ai numeri 2 e 3 sono compresi il verbale di autopsia, la relazione sui risultati della autopsia stessa, l'esame degli atti processuali, le ricerche dottrinarie o di altro carattere che al perito occorressero per rispondere ai quesiti propostigli, rimanendo escluse le sole ricerche di laboratorio.

Per qualsiasi altra operazione peritale, come pure in tutti i casi nei quali i medici e i chirurghi sieno chiamati dall'autorità giudiziaria penale per chiarimenti e per

Št. 167.

Določitev pristojbin zdravniškim izvedencem za opravila v sodstvu

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na tukaj še veljavni ukaz bivšega avstrijskega pravosodnega ministrstva z dne 20. marca 1901 št. drž. zak. 34 o pristojbinah in povračilu zdravniškim izvedencem za njih opravila v sodstvu,

glede na naredbo bivšega poverjeništva za pravosodje v Sloveniji z dne 24. oktobra 1919 št. 4339/29,

glede na zakon bivše jugoslovanske države z dne 25. novembra 1921, Ur. l. št. 16/9 z dne 28. januarja 1922,

glede na naredbo bivšega jugoslovanskega ministrstva za ljudsko zdravje z dne 31. oktobra 1931 št. 20.285 in

smatrajoč za umestno, da se prilagodijo sedanjim zahtevam pristojbine in povračila zdravniškim izvedencem za njih opravila v kazenskem sodstvu,

odreja:

Člen 1.

Pristojbine in povračila zdravnikom in kirurgom, klicanim radi opravil in oddaje mnenja v kazenskem sodstvu, se določajo takole:

1. za vsak pregled in poročilo, vštevši prvo pomoč L. 5.—;

2. za raztelesbo še ne pokopanega trupla L. 30.—;

3. za raztelesbo ekshumiranega trupla L. 60.—.

V pristojbinah pod št. 2. in 3. so obseženi zapisnik o raztelesbi, poročilo o izsledku raztelesbe, proučevanje pravdnih spisov, znanstvene ali druge raziskave, ki bi bile izvedencu potrebne za odgovor na zastavljena mu vprašanja, izvzemši laboratorijske raziskave.

Za vsako drugo izvedensko opravilo kakor tudi v vseh primerih, ko pozove kazensko sodišče zdravnika

assistere ai dibattimenti, è dovuta loro una retribuzione di vacazione in proporzione del tempo impiegato.

Le vacazioni sono di due ore. Per ogni giornata ciascun perito non potrà ricevere più di quattro vacazioni. La prima vacazione è di L. 10.—, ciascuna delle successive di L. 6.—. Frazioni inferiori a un'ora si computano come metà, superiori a un'ora come vacazione intera.

Art. 2

Le spese per somministrazioni fatte e quelle per l'opera di estranei di cui eventualmente i periti medici si avvalgono, devono essere specificate. Le stesse sono rimborsabili dopo che le autorità giudiziarie si sieno accertate della loro necessità.

Ciascuna specifica deve essere munita del visto dell'autorità giudiziaria incaricata dell'istruttoria delle cause e della esecuzione del relativo incombente.

Art. 3

Allorquando i periti medici e i chirurghi sono obbligati a trasferirsi alla distanza di più di tre chilometri dalla loro residenza, oltre agli onorari e alle vacazioni, hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio in prima classe sulle ferrovie e sulle linee automobilistiche, se possono servirsi delle medesime, e negli altri casi a L. 1.— per chilometro sulle vie ordinarie nonchè all'indennità di L. 15 al giorno.

Art. 4

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

ali kirurga radi pojasnil in prisostvovanja pri razpravi, mu gre povračilo za porabo časa v razmerju z uporabljenim časom.

Poraba se računa po dve uri. V enem dnevu sme dobiti posamezen izvedenec največ štiri porabe. Za prvo mu gre L. 10.—, za vsako naslednjo pa po L. 6.—. Ulomki pod eno uro se štejejo za polovico, nad eno uro pa za celo porabo.

Člen 2.

Stroški za stvarne dajatve in za pomoč drugih oseb, ki bi jo zdravniški izvedenec pozval, se morajo nadrobno navesti. Ti stroški so izplačljivi, ko sodišče ugotovi, da so bili potrebni.

Tak stroškovnik mora vidirati sodišče, ki vodi preiskavo zadeve, oziroma ki izvrši ustrezajoče zaprosilo.

Člen 3.

Kadar mora izvedenec zdravnik ali kirurg oditi nad tri kilometre od svojega rednega bivališča, mu gre poleg honorarja in porabe časa tudi povračilo potnih stroškov v prvem razredu na železnicah in na avtobusnih progah, če jih more uporabljati, v drugih primerih pa po L. 1.— za kilometer na rednih cestah kakor tudi dnevnina po L. 15.—.

Člen 4.

Ta naredba, ki razveljavlja vse nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

317.

№ 168.

Norme per il trasporto delle salme

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il Regolamento 4 novembre 1930 n. 6265/30 dell'ex Regno jugoslavo concernente il seppellimento, l'esumazione e il trasporto delle salme,

ritenuta l'opportunità di provvedere alla disciplina del trasporto delle salme fuori provincia e dell'introduzione delle stesse,

ordina:

Art. 1

È vietato il trasporto delle salme fuori della provincia di Lubiana e l'introduzione senza previa autorizzazione dell'Alto Commissario.

Trattandosi di salme di militari, deceduti per qualsiasi causa, il trasporto fuori provincia è subordinato anche al nullaosta da parte del Ministero della Guerra.

Art. 2

L'autorizzazione per il trasporto delle salme fuori provincia o per l'introduzione delle stesse può essere rilasciata, entro il primo anno dal decesso, soltanto in seguito ad accertamento che la morte non fu conseguenza

Št. 168.

Predpisi o prevozu mrličev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na pravilnik bivše kraljevine Jugoslavije z dne 4. novembra 1930 št. 6265/30 o pokopavanju, izkopavanju in prenašanju mrličev in

smatrajoč za umestno, da se izdajo predpisi o prevažanju mrličev iz pokrajine in v pokrajino,

odreja:

Člen 1.

Brez posebne pooblastitve Visokega komisarja je prevoz mrličev iz Ljubljanske pokrajine ali vanjo prepovedan.

Če gre za trupla vojakov, umrlih za kakršnim koli vzrokom, je za prevoz iz pokrajine potrebna tudi izjava vojnega ministrstva, da ni zadržka.

Člen 2.

Pooblastitev za prevoz mrliča izven pokrajine ali vanjo se sme v prvem letu po smrti izdati samo, če se

di vaiuolo, di scarlattina, di tifo esantematico, di difterite o di altra malattia contagiosa di origine esotica, e che all'epoca e nel luogo del decesso tali malattie non dominavano in forma epidemica. Trascorso un anno dal decesso invece, il trasporto fuori provincia e l'introduzione possono essere concessi anche per salme di persone morte durante un'epidemia o in conseguenza di una delle malattie sopra citate.

In ogni caso deve essere soddisfatto alle misure di precauzione disposte all'articolo 5 della presente ordinanza.

Art. 3

Nella domanda per ottenere l'autorizzazione al trasporto delle salme, da indirizzarsi in carta legale alla Divisione VI — Sezione Sanità — dell'Alto Commissariato, devono essere indicate le complete generalità del deceduto, la causa della morte, il luogo ove avvenne il decesso, il comune della provincia del Regno o dello Stato estero in cui la salma deve essere trasportata o dal quale deve essere introdotta, il nome della persona che l'accompagna.

Art. 4

Nel caso di trasporto di una salma in altra provincia del Regno, l'Alto Commissario ne dà avviso al Prefetto della provincia cui appartiene il comune nel quale la salma deve essere trasportata.

Art. 5

Il trasporto delle salme può essere autorizzato soltanto verso osservanza delle norme seguenti:

Il cadavere deve essere chiuso in una cassa metallica saldata a fuoco, che dovrà a sua volta essere racchiusa in altra cassa di legno forte. Lo spessore delle pareti di questa seconda cassa non deve essere minore di centimetri 4. Le tavole devono essere di un solo pezzo, o, se di più, congiunte mediante opportuni incastri a coda di rondine assicurati con viti. La cassa deve essere cerchiata con lamine di ferro larghe non meno di 2 centimetri e distanti una dall'altra non più di 50 centimetri. Tra la cassa di metallo e quella di legno deve essere interposto uno spessore di almeno 4 centimetri di segatura di legno. La salma deve essere iniettata nel torace e nella cavità addominale con almeno un litro di soluzione di sublimato corrosivo al 3 °/₀₀ e avvolta in un lenzuolo imbevuto della stessa soluzione.

Il medico provinciale, i medici distrettuali e il protofisico della città di Lubiana per il capoluogo sono incaricati di sorvegliare che siano rigorosamente osservate le disposizioni sopraindicate.

Art. 6

Nei casi in cui si debba per qualsiasi ragione sospendere il trasporto di una salma fuori provincia, la stessa deve essere trattata secondo le norme dell'articolo precedente, e depositata, racchiusa nelle opportune casse, nella cella mortuaria del cimitero trovantesi nel comune ove avvenne il decesso.

Art. 7

Nulla è innovato alle disposizioni vigenti per il trasporto delle salme da un comune ad altro della provincia di Lubiana.

Art. 8

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a lire 1000.—.

je ugotovilo, da smrti niso povzročile koze, škrlatina, pegavica, davica ali druga nalezljiva tuja bolezen in da v času in na kraju smrti ni bilo epidemije take bolezni. Po preteku enega leta od smrti pa se sme dovoliti prevoz iz pokrajine ali v pokrajino tudi za trupla oseb, ki so umrle med epidemijo ali zaradi katere izmed zgoraj navedenih bolezni.

Vselej se morajo upoštevati varnostni ukrepi, predpisani s členom 5. te naredbe.

Člen 3.

V prošnji za pooblastitev radi prevoza mrliča, ki jo je treba nasloviti na predpisno kolkovanem papirju VI. oddelku — zdravstvenemu odseku Visokega komisariata, se morajo navesti vsi osebni podatki pokojnikovi, vzrok smrti, kraj, kjer je umrl, občina pokrajine v Kraljevini ali v tuji državi, kamor ali odkoder naj se mrlič prepelje, in ime spremljevalca.

Člen 4.

Če naj se prepelje mrlič v drugo pokrajino Kraljevine, obvesti Visoki komisar prefekta tiste pokrajine, kateri pripada občina, kamor naj se mrlič prepelje.

Člen 5.

Prevoz mrliča se sme dovoliti samo ob upoštevanju naslednjih predpisov:

Truplo se mora zapreti v kovinsko krsto, ki se mora zavariti in položiti v drugo krsto iz trdega lesa. Stene druge krste ne smejo biti tanjše ko 4 cm. Deske morajo biti iz enega kosa, če pa so iz po več kosov, se morajo spojiti na žleb z lastavičjim rezom in pritrditi z vijaki. Krsta mora biti obita z železnimi trakovi, širokimi vsaj 2 cm in v medsebojni razdalji po ne več ko 50 cm. Med kovinsko in leseno krsto se mora prostor napolniti z lesnimi ostružki najmanj 4 cm na debelo. Truplu se mora vbrizgati v prsa in v trebušno votlino najmanj 1 liter 3°/₀₀ske raztopine živosrebrnega sublimata in je treba truplo popolnoma zaviti v prt, namočen z isto raztopino.

Pokrajinskemu zdravniku, okrajnim zdravnikom oz. ljubljanskemu mestnemu fiziku za glavno mesto se poverja nadzorstvo, da se te določbe strogo izvajajo.

Člen 6.

V primerih, da bi se moral prevoz mrliča iz pokrajine zaradi katerega koli vzroka odložiti, je treba z mrličem ravnati po predpisih prednjega člena in ga v ustreznih zaprtih krstah spraviti v mrtvašnico pokopališča, ki je v občini, kjer je pokojnik umrl.

Člen 7.

Za prevoz mrliča iz kake občine Ljubljanske pokrajine v drugo veljajo brez spremembe dosedanje določbe.

Člen 8.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 1.000 lir.

Art. 9

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 9.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

318.

Nº 87.

Sottoposizione a vigilanza delle organizzazioni degli invalidi di guerra ex jugoslavi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 20 aprile 1941-XIX, n. 2,

ritenuta l'opportunità di adeguare l'attività dei vari enti costituiti fra invalidi di guerra ex jugoslavi alle nuove finalità conseguenti all'annessione al Regno della provincia di Lubiana,

decreta:

Tutte le organizzazioni costituite fra invalidi di guerra ex jugoslavi esistenti nella provincia di Lubiana, rese autonome dalla preesistente organizzazione centrale jugoslava in base all'ordinanza 20 aprile 1941-XIX, n. 2, sono sottoposte alla vigilanza dell'Alto Commissario, che la esercita mediante un proprio delegato.

Spetta al delegato commissariale il compito di vigilare sull'attività e sul patrimonio dell'associazione, sul funzionamento del comitato provinciale e dei comitati locali, nonchè di proporre un nuovo statuto di un'organizzazione unica denominata «Associazione degli Invalidi di Guerra della provincia di Lubiana».

La sottoposizione a vigilanza si estende altresì all'organizzazione esistente in provincia di Lubiana fra gli invalidi di guerra russi.

A delegato commissariale è nominato il Tenente Colonnello Giuseppe Bramo.

Il presente decreto, immediatamente esecutivo, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 87.

Postavitev organizacij bivših jugoslovanskih vojnih invalidov pod nadzorstvo

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 20. aprila 1941-XIX št. 2 in

smatrajoč za umestno, da se prilagodi delovanje raznih ustanov bivših jugoslovanskih vojnih invalidov novim nalogam, ki so nastale zaradi priključitve Ljubljanske pokrajine Kraljevini,

odloča:

Vse organizacije bivših jugoslovanskih vojnih invalidov v Ljubljanski pokrajini, ki so bile z naredbo z dne 20. aprila 1941-XIX št. 2 izločene iz prejšnje osrednje jugoslovanske organizacije, se postavljajo pod nadzorstvo Visokega komisarja, ki ga bo izvrševal po svojem odposlancu.

Komisarjev odposlanec ima nalogo nadzorovati delovanje in imovino združenja, poslovanje pokrajinskega odbora in krajevnih odborov ter predložiti nova pravila za enotno organizacijo z nazivom «Associazione degli Invalidi di Guerra della provincia di Lubiana» — Združenje vojnih invalidov Ljubljanske pokrajine.

Postavitev pod nadzorstvo se razteza tudi na organizacijo ruskih vojnih invalidov, obstoječo v Ljubljanski pokrajini.

Za komisarjevega odposlanca se imenuje podpolkovnik Josip Bramo.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Avviso di rettifica

Nello Statuto dell'Associazione degli Istituti di Credito e di Assicurazione approvato con decreto dell'Alto Commissario 28 luglio 1942-XX, n. 81, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 19 agosto 1942-XX, n. 66, il punto 7) del secondo capoverso dell'articolo 20 va rettificato così che la quarta riga ha il seguente tenore:

«sensi dell'articolo 2 punto 7 del presente statuto, sotto-».

Popravek

V pravilih Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov Ljubljanske pokrajine, odobrenih z odločbo Visokega komisarja z dne 28. julija 1942-XX št. 81 in objavljenih v Službenem listu z dne 19. avgusta 1942-XX, kos 66, se točka 7. člena 20. popravlja tako, da se glasi njena tretja vrstica takole:

«stopstva zahtevana ali dopuščena v smislu točke 7.».

V istih pravilih je — le v slovenskem besedilu — v drugem odstavku člena 1. zamenjati vrstni red točk 4. in 5.; v členu 26. pa je prvo besedo v drugi vrstici popraviti v «svet» (ne: skupščina).

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 69. Št. 69.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 69 del 29 agosto 1942-XX. E. F. Priloga k 69. kosu z dne 29. avgusta 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

T Og 37/42—3. 526

Ammortizzazione.

Su richiesta della società filarmonica «Glasbena Matica» di Lubiana viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere gli eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli: Libretto di deposito n. 5282/3268 rilasciato dalla Banca di Credito di Lubiana al nome del Conservatorio della «Glasbena Matica» e portante l'importo di L. 1218.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
addì 25 agosto 1942-XX.

Pubbliche Amministrazioni

No. 17093/1942-XX. 529

Concorso di fornitura di 6 apparecchi di alta frequenza.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la seconda pubblica licitazione scritta per la fornitura di 6 apparecchi di alta frequenza per il perfezionamento della rete telefonica interurbana.

La licitazione avrà luogo il **14 settembre a. c. alle ore 11** nella cancelleria del Reparto Economico di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5% dovrà esser depositata al più tardi alle ore dieci del giorno della licitazione alla Cancelleria di questa Direzione, stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate ivi al prezzo di Lire 20.—.

Direzione provinciale poste, telegrafi e telefoni, Lubiana,
il 29 agosto 1942-XX.

L'ispettore:
Dott. Mauri

Sodna oblastva

T Og 37/42—3. 526

Amortizacija.

Na prošnjo Glasbene Matice v Ljubljani se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev: Vložna knjižica Ljubljanske kreditne banke v Ljubljani št. 5282/3268 noe Konservatorij Glasbene Matice z vlogo Lir 1.218.—.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 25. avgusta 1942.

Razna oblastva

D. št. 17093/1942. 529

Nabava šestih visokofrekvenčnih naprav.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani razpisuje **drugo** pismeno licitacijo za nabavo šestih visokofrekvenčnih naprav za izpopolnitev medkrajevnega telefonskega omrežja.

Licitacija bo **dne 14. septembra t. l. ob 11. uri** v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba št. 42, Sv. Jakoba trg št. 2/1.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5%na kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba št. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20 v pisarni ravnateljstva.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani
dne 29. avgusta 1942-XX.

Inspektor:
Dr. Mauri

Varie

524

Diffida ai creditori.

Il Commissario per la liquidazione della Società per l'amministrazione del Tabor s. a g. l. diffida tutti coloro che vantano crediti nei confronti della disciolta Società, di insinuare i loro crediti entro il 30 settembre 1942-XX alla sede dell'ufficio di liquidazione Via Hrenova n. 11.

Il Commissario liquidatore:
Lodovico Maffei

*

527

Notificazione.

È stato smarrito il libretto di circolazione per il triciclo del sottoscritto Istituto No. 188.822-1-1939 rilasciato dalla Direzione di polizia di Lubiana al nome dell'Ufficio regionale di assicurazioni operaie, ora Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana in Lubiana.

Con la presente viene dichiarato privo di valore.

Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana

*

517

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato annuale relativo alla Vb classe del I° Ginnasio reale di Lubiana, rilasciato il 28 giugno 1941 al nome di «Cunja Sergij». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Sergio Cunja

*

516

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 034947 rilasciata il 2 maggio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Dolinar Ivan» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Dolinar

*

518

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 012161 rilasciata

Razno

524

Poziv upnikom.

Komisar za likvidacijo Družbe za upravo Tabora, družba z o. z., poziva vse stranke, ki imajo zahtevke proti razpuščeni družbi, da jih prijavijo do 30. septembra 1942-XX na sedež urada za likvidacijo, Hrenova ulica št. 11.

Komisar za likvidacijo:
Lodovico Maffei

*

527

Objava.

Izgubila se je prometna knjižica zavodovega tricikla evid. štev. 188.822-1-1939, izdana od policijske uprave v Ljubljani na ime: Okrožni urad za zavarovanje delavcev, sedaj Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine v Ljubljani.

Proglaša se za neveljavno.

Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine

*

517

Objava.

Izgubil sem letno spričevalo V.b razreda I. realne gimnazije v Ljubljani z dne 28. junija 1941 na ime Cunja Sergij, in ga proglašam za neveljavno.

Cunja Sergij

*

516

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 034947, izdano dne 2. maja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Dolinar Ivan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Dolinar Ivan

*

518

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 012161, izdano dne 15. marca

il 15 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Kozjek Lovrenc» da Kamna gorica, comune di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Lorenzo Kozjek

*

528

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio n. 1583—133 rilasciato l'11 novembre 1941 dalla Società «Jadranska zavarovalna družba» in Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Teodoro Leskovec

*

519

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 012235 rilasciata il 15 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Prestenjak Ivan» da Kamna gorica, comune di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Prestenjak

*

525

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 005683 rilasciata il 14 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Varl Janez» da Kamna gorica presso Radovljica. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Varl

*

523

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 005025 rilasciata il 2 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Verlič Josip» da Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Verlič

1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Kozjek Lovrenc iz Kamne gorice, obč. Ljubljana. Proglašam jo za neveljavno.

Kozjek Lovrenc

*

528

Objava.

Izgubil sem poslovno knjižico št. 1583—133, izdano 11. novembra 1941 od Jadranske zavarovalne družbe v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Leskovec Božidar

*

519

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 012235, izdano dne 15. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Prestenjak Ivan iz Kamne gorice, obč. Ljubljana. Proglašam jo za neveljavno.

Prestenjak Ivan

*

525

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 005683, izdano dne 14. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Varl Janez iz Kamne gorice, okr. Radovljica. Proglašam jo za neveljavno.

Varl Janez

*

523

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 005025, izdano dne 2. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Verlič Josip iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Verlič Josip

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

G.Dr. Zupančič Tone, advokat
Kolodv.ul.6, Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 70.

70. kos.

LUBIANA, 2 settembre 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 2. septembra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

319. Disciplina della produzione, del commercio e del consumo dei combustibili minerali.
320. Disciplina della produzione, della distribuzione e del consumo del carbone vegetale e della legna da ardere.
321. Determinazione dell'assegno temporaneo di guerra per il personale impiegatizio ex jugoslavo.

COMUNICATI

322. Listino dei prezzi massimi n. 7.
323. Listino n. 3 dei prezzi massimi per il carbone fossile.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

319. Ureditev proizvodnje, trgovine in porabe rudninskega kuriva.
320. Ureditev proizvodnje, razdeljevanja in porabe lesnega oglja in drv.
321. Določitev začasne vojne doklade bivšim jugoslovanskim javnim nameščencem.

OBJAVE

322. Maksimalni cenik št. 7.
323. Maksimalni cenik št. 3 za premog.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

319.

№ 169.

Disciplina della produzione, del commercio e del consumo dei combustibili minerali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'urgente necessità di disciplinare il consumo dei combustibili minerali per usi industriali e per uso della popolazione civile,

ordina:

Art. 1

La produzione, il commercio ed il consumo dei combustibili minerali (carbone minerale, coke e ligniti), a qualsiasi scopo destinati, comunque prodotti od importati per il consumo nella provincia di Lubiana, sono sottoposti alla disciplina di cui alla presente ordinanza.

Art. 2

Il consumo dei combustibili per usi industriali non può superare i quantitativi stabiliti dal Consiglio provinciale delle Corporazioni sentito il Comitato di cui all'articolo 13.

Il consumo dei combustibili per uso della popolazione civile non può superare per ciascuna famiglia, convivenza, ente, ditta, esercizio pubblico ed ufficio il quantitativo stabilito dal Consiglio provinciale delle Corporazioni sentito il Comitato suddetto.

Art. 3

Gli enti pubblici e privati, gli esercenti in proprio, i titolari delle ditte, gli amministratori o liquidatori di società, devono denunciare al Consiglio provinciale delle Corporazioni di Lubiana entro 15 giorni dalla data di

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

319.

Št. 169.

Ureditev proizvodnje, trgovine in porabe rudninskega kuriva

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za nujno potrebno, da se uredi poraba rudninskega kuriva za industrijske namene in za potrebe civilnega prebivalstva,

odreja:

Člen 1.

Proizvodnja, trgovina in poraba rudninskega kuriva (premog, koks in lignit), ki je določeno za kakršno koli rabo in kakor koli pridobljeno ali uvoženo za porabo v Ljubljanski pokrajini, se urejajo kakor predpisuje ta naredba.

Člen 2.

Poraba kuriva za industrijske namene ne sme presegati količine, ki jo določi Pokrajinski korporacijski svet po zaslišanju odbora iz člena 13.

Poraba kuriva za potrebe civilnega prebivalstva ne sme za nobeno družino, zajednico, ustanovo, tvrdko, javni obrat in urad presegati količine, ki jo določi Pokrajinski korporacijski svet po zaslišanju že omenjenega odbora.

Člen 3.

Javne in zasebne ustanove, samostojni obrtniki, lastniki tvrdk, poslovodje in likvidatorji družb morajo prijaviti Pokrajinskemu korporacijskemu svetu v Ljubljani

entrata in vigore della presente ordinanza, su apposito modulo, fornito dai rispettivi comuni, il quantitativo minimo mensile loro occorrente di combustibili per uso industriale o come materia prima, il quantitativo consumato negli anni 1940 e 1941, il loro abituale fornitore, nonchè le scorte che essi detengono alla data della entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 4

I capi famiglia, i capi convivenza, i gestori di ditte commerciali e di esercizi pubblici, gli amministratori di stabili aventi riscaldamento centrale, gli economi o capi degli uffici privati e pubblici, gli amministratori di enti, e in genere tutti i consumatori di combustibili minerali, devono denunciare entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza al Consiglio provinciale delle Corporazioni, su apposito modulo, fornito dal Municipio di Lubiana, il fabbisogno di detti combustibili per uso civile (cucina e riscaldamento) per il periodo dal 1° ottobre 1942-XX al 31 marzo 1943-XXI, il quantitativo consumato negli anni 1940 e 1941 e il loro abituale fornitore.

Contemporaneamente sullo stesso modulo devono essere denunciate le scorte detenute presso i singoli consumatori alla data dell'entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 5

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni, ricevute le denunce di cui all'articolo precedente e sentito il Comitato di cui all'articolo 13 stabilirà, dandone comunicazione agli interessati, il quantitativo massimo mensile di combustibili, suddivisi per le varie specie ammessi a consumo per usi industriali, il quantitativo massimo delle relative scorte, i quantitativi mensili massimi ammessi a consumo per gli usi domestici e di riscaldamento nella città di Lubiana per il periodo 1° ottobre 1942-XX — 31 marzo 1943-XXI, le modalità dell'approvvigionamento e il negozio distributore presso il quale l'acquisto del combustibile potrà essere effettuato.

Art. 6

La distribuzione dei combustibili necessari per le industrie e per la popolazione nella città di Lubiana sarà effettuata nei limiti delle assegnazioni al consumo fatte dal Consiglio provinciale delle Corporazioni esclusivamente dalla Società Anonima Carbonifera Trifail, dall'Anonima stabilimento distribuzione carbone e dall'Officina municipale del gas, direttamente o per tramite delle rivendite autorizzate.

Art. 7

Il quantitativo dei combustibili eccedente l'assegnazione massima al consumo fatta dal Consiglio provinciale delle Corporazioni sia per usi industriali che per uso civile, sarà tenuto a disposizione del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

L'eventuale ritiro di tali quantitativi presso i detentori sarà fatto al prezzo massimo ufficiale senza tener conto di qualsiasi altro gravame e spesa.

Art. 8

Chiunque è autorizzato a consumare carbone minerale per usi industriali deve tenere l'evidenza giornaliera degli acquisti e dei consumi di tali combustibili in apposito registro di carico e scarico vidimato prima dell'uso dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

I rivenditori di carbone minerale sono obbligati di tenere l'evidenza giornaliera degli acquisti e delle vendite di carbone in apposito registro di carico e scarico

v 15 dneh od dne, ko stopi ta naredba v veljavo, na posebnem obrazcu, ki ga dobe pri občini, minimalno mesečno količino kuriva, ki jim je potrebna za industrijske namene ali kot surovina, količino porabljeno v letih 1940. in 1941., svojega stalnega dobavitelja kakor tudi zaloge, ki jih imajo na dan uveljavitve te naredbe.

Člen 4.

Družinski poglavarji, načelniki zajednic, poslovodje trgovinskih tvrdk in gostinskih obratov, oskrbniki poslopij s centralno kurjavo, upravniki ali predstojniki zasebnih in javnih uradov, upravitelji ustanov in vsi porabniki rudninskega kuriva vobče morajo v 15 dneh od dne uveljavitve te naredbe prijaviti Pokrajinskemu korporacijskemu svetu na posebnem obrazcu, ki se dobi pri ljubljanskem mestnem poglavarstvu, potrebo po takem kurivu za rabo civilnega prebivalstva (kuhanje in ogrevanje) za dobo od 1. oktobra 1942-XX do 31. marca 1943-XXI, količino porabljeno v letih 1940. in 1941. in svojega stalnega dobavitelja.

Hkrati morajo prijaviti na istem obrazcu zaloge, ki jih imajo posamezni porabniki na dan uveljavitve te naredbe.

Člen 5.

Pokrajinski korporacijski svet določi po prejemu prijav iz prednjega člena in po zaslišanju odbora iz člena 13. maksimalno mesečno količino kuriva, porazdeljenega po različnih vrstah, dovoljenih za porabo v industrijske namene, maksimalno količino zadevnih zalog, maksimalno mesečno količino dovoljeno za gospodinjske in ogrevalne namene v mestu Ljubljani za dobo od 1. oktobra 1942-XX do 31. marca 1943-XXI, način oskrbovanja in razdeljevalno trgovino, pri kateri bo mogoče dobiti kurivo, in obvesti o tem prizadete stranke.

Člen 6.

Kurivo, potrebno za industrijo in za prebivalstvo, bodo razdeljevali v mestu Ljubljani v mejah nakazil Pokrajinskega korporacijskega sveta porabnikom izključno le Trboveljska premogokopna družba d. d., Prometni zavod za premog d. d. in mestna plinarna neposredno ali pa preko pooblaščenih prodajaln.

Člen 7.

Količina kuriva, kolikor presega maksimalno nakazilo Pokrajinskega korporacijskega sveta porabnikom bodisi za industrijske namene kakor za potrebe civilnega prebivalstva, je na razpolago Pokrajinskemu korporacijskemu svetu.

Take količine se plačajo lastnikom pri morebitnem odvzemu po uradni maksimalni ceni in se pri tem ne upošteva nobena pritožba ali strošek.

Člen 8.

Kdor je pooblaščen uporabljati premog za industrijske namene, mora voditi dnevni razvid o nakupu in porabi tega kuriva v posebnem prejemnem in oddajnem vpisniku, ki ga pred uporabo vidira Pokrajinski korporacijski svet.

Preprodajalci premoga so dolžni voditi dnevni razvid o nakupu in prodaji premoga v posebnem prejem-

vidimato prima dell'uso dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

Art. 9

Le miniere della provincia di Lubiana sono obbligate a far conoscere ogni lunedì al Consiglio provinciale delle Corporazioni i quantitativi di carbone prodotti e spediti alle ditte di cui l'articolo 5 nella settimana precedente, specificati nei vari assortimenti. La Società Carbonifera Trifail è tenuta a comunicare ogni lunedì i quantitativi di carbone importati dall'estero nella settimana precedente specificati nei rispettivi assortimenti. L'Officina Comunale del gas è obbligata a denunciare ogni lunedì i quantitativi del coke importato e di quello prodotto nella propria azienda.

Art. 10

Dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza resta vietata la vendita dei combustibili minerali da parte dei produttori a qualsiasi persona od ente ad eccezione di quelli indicati all'articolo 6.

Art. 11

Nessun trasferimento di combustibili nell'ambito della città di Lubiana può essere effettuato senza la prescritta bolletta di accompagnamento da rilasciarsi dal Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Art. 12

Il trasporto dei combustibili destinati all'approvvigionamento della città di Lubiana non può avvenire se non dietro autorizzazione del Consiglio provinciale delle Corporazioni. Le ferrovie dello Stato e gli esercenti servizi di trasporti non potranno accettare i combustibili per il trasporto a Lubiana se non dietro presentazione delle suddette autorizzazioni.

Art. 13

Presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni viene costituito un Comitato speciale composto da un delegato della Federazione di Lubiana del Partito Nazionale Fascista, del Consiglio provinciale delle Corporazioni, del Municipio di Lubiana, della Milizia Nazionale Forestale, da due delegati dell'Unione provinciale dei datori del lavoro, sezione degli industriali e sezione dei commercianti, da due delegati dell'Unione provinciale dei lavoratori, sezione dei lavoratori industriali e sezione dei lavoratori commerciali.

Art. 14

Sono esclusi dalla presente disciplina i quantitativi di carbone minerale destinati all'approvvigionamento delle Forze Armate e degli Enti Militari.

Art. 15

I commissari civili presso i Capitanati Distrettuali, ravvisandone la necessità, provvederanno a disciplinare il consumo e l'approvvigionamento del carbone minerale per usi civili dei rispettivi capoluoghi sulla base delle norme contenute nella presente ordinanza.

Art. 16

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a lire 10.000.—. Competente a conoscere dei reati previsti dalla presente ordinanza è il Tribunale Militare di Guerra del Comando Superiore delle Forze Armate Slovenia—Dalmazia. La merce cui si riferiscono le infrazioni e le ommissioni è in ogni caso confiscata.

nem in oddajnem vpisniku, ki ga pred uporabo vidira Pokrajinski korporacijski svet.

Člen 9.

Premogovniki Ljubljanske pokrajine so dolžni sporočati vsak ponedeljek Pokrajinskemu korporacijskemu svetu množino premoga, ki so ga v prejšnjem tednu nakopali in odpravili tvrdkam iz člena 5., z nadrobno navedbo vrste. Trboveljska premogokopna družba mora sporočiti vsak ponedeljek množine v prejšnjem tednu iz inozemstva uvoženega premoga, z nadrobno navedbo vrst. Mestna plinarna je dolžna prijaviti vsak ponedeljek množino uvoženega in v podjetju samem pridobljenega koksa.

Člen 10.

Od dne uveljavitve te naredbe je proizvajalcem prepovedano prodajati rudninsko kurivo kateri koli osebi ali ustanovi, razen v členu 6. navedenim.

Člen 11.

V območju mesta Ljubljane ni dopusten nikakršen prevoz kuriva brez predpisne spremnice, ki jo izda Pokrajinski korporacijski svet.

Člen 12.

Prevoz kuriva, določenega za oskrbo mesta Ljubljane, je dopusten samo s pooblastitvijo Pokrajinskega korporacijskega sveta. Državne železnice in prevoznіška podjetja smejo prevzeti kurivo za prevoz v Ljubljano samo, če se jim predloži tako pooblastilo.

Člen 13.

Pri Pokrajinskem korporacijskem svetu se ustanavlja poseben odbor, sestavljen iz po enega odposlanca Zveze Narodne fašistične stranke v Ljubljani, Pokrajinskega korporacijskega sveta, mestnega poglavarstva ljubljanskega in državne gozdne milice, dveh odposlancev Pokrajinske zveze delodajalcev, odseka za industrijce in odseka za trgovce, ter dveh odposlancev Pokrajinske delavske zveze, odseka za industrijske delavce in odseka za trgovinske delavce.

Člen 14.

Od teh predpisov so izvzete količine premoga, določene za oskrbo oboroženih sil in vojaških ustanov.

Člen 15.

Civilni komisarji pri okrajnih načelstvih uredijo, če spoznajo to za potrebno, za civilno prebivalstvo svojih glavnih mest porabo in priskrbo premoga po predpisih te naredbe.

Člen 16.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo z ječo do dveh let in v denarju do 10.000 lir. Za sojenje kaznivih dejanj po tej naredbi je pristojno Vojaško vojno sodišče višjega poveljništva oboroženih sil «Slovenia—Dalmazia». Blago, na katero se nanašajo kršitve in opustitve, se v vsakem primeru zapleni.

Art. 17

La presente ordinanza entra in vigore alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, il 2 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 17.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. septembra 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

320.

№ 170.

Disciplina della produzione, della distribuzione e del consumo del carbone vegetale e della legna da ardere

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 26 novembre 1941-XX, n. 164, sulla disciplina della produzione legnosa e dell'esportazione della legna da ardere,

ritenuta l'urgente necessità di assicurare l'approvvigionamento di combustibili vegetali alle industrie ed alla popolazione civile dei principali centri urbani della provincia e di regolare la distribuzione dei combustibili stessi fra i consumatori,

ordina:

Art. 1

Il consumo del carbone vegetale e della legna da ardere per usi industriali, compreso quello per autogasogeni, non può eccedere i quantitativi stabiliti per ciascun impianto dal Consiglio provinciale delle Corporazioni previe intese con il Comando Milizia Forestale di Lubiana, sentito il Comitato consultivo di cui al seguente articolo 15.

Art. 2

Gli enti pubblici e privati, gli esercenti in proprio, gli amministratori o liquidatori di società ed i titolari delle ditte, devono denunciare al Consiglio provinciale delle Corporazioni entro 15 giorni dalla data d'entrata in vigore della presente ordinanza, su apposito modulo fornito dai rispettivi comuni, il quantitativo mensile di legna da ardere e di carbone vegetale per usi industriali, compreso quello per autogasogeni e come materia prima loro occorrente, il quantitativo consumato negli anni 1940 e 1941, il loro abituale fornitore, nonchè le scorte che essi detengono alla data della entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 3

In base alle denunce di cui all'articolo precedente, il Consiglio provinciale delle Corporazioni stabilirà, con le norme di cui all'articolo 1, comunicandolo agli interessati, il quantitativo mensile di carbone vegetale e di legna da ardere ammesso a consumo per usi industriali, il fornitore presso il quale potranno approvvigionarsi ed il quantitativo massimo delle relative scorte.

Art. 4

È proibito l'acquisto e la vendita di carbone vegetale e di legna da ardere per usi industriali per quantitativi eccedenti quelli ammessi a consumo o effettuati tra persone o enti diversi da quelli indicati nelle relative autorizzazioni.

Art. 5

Chiunque è autorizzato a consumare legna da ardere e carbone vegetale per usi industriali deve tenere l'evidenza giornaliera degli acquisti e dei consumi di tali

Št. 170.

Predpisi o proizvodnji, razdeljevanju in porabi lesnega oglja in drv

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 26. novembra 1941-XX št. 164 s predpisi o proizvodnji lesa in za izvoz drv in

smatrajoč za nujno potrebno, da se zagotovi preskrba industrije in civilnega prebivalstva glavnih mestnih središč pokrajine s kurivom in uredi porazdeljevanje kuriva med porabnike,

odreja:

Člen 1.

Poraba lesnega oglja in drv za industrijske namene, vštevši plinske generatorje, ne sme presegati količin, ki jih določi za vsako podjetje Pokrajinski korporacijski svet sporazumno s poveljništvom gozdne milice v Ljubljani in po zaslišanju posvetovalnega odbora iz člena 15.

Člen 2.

Javne in zasebne ustanove, samostojni obrtniki, poslovodje in likvidatorji družb ter lastniki tvrdk morajo prijaviti Pokrajinskemu korporacijskemu svetu v 15 dneh od dne, ko stopi ta naredba v veljavo, na posebnem obrazcu, ki se dobi pri občini, mesečno količino njim potrebnih drv in lesnega oglja za industrijske namene, vštevši oglje za plinske generatorje in kot surovino, količino porabljeno v letih 1940. in 1941., svojega stalnega dobavitelja kakor tudi zaloge, ki jih imajo na dan uveljavitve te naredbe.

Člen 3.

Po prijavah iz prednjega člena določi Pokrajinski korporacijski svet po predpisih člena 1. mesečno količino lesnega oglja in drv, dovoljeno za porabo v industrijske namene, dobavitelja, pri katerem se bodo mogli zalagati in maksimalno količino zadevnih zalog in obvesti o tem prizadete stranke.

Člen 4.

Prepovedujeta se nakup in prodaja lesnega oglja in drv za industrijske namene v količinah, ki presegajo za porabo dovoljene količine, ali pa med drugimi osebami ali ustanovami nego so navedene v zadevnih pooblastilih.

Člen 5.

Kdor je pooblaščen uporabljati drva in lesno oglje za industrijske namene, mora voditi dnevni razvid o nakupu in porabi tega kuriva v posebnem prejemnem in

combustibili in apposito registro di carico e scarico vidimato, prima di essere posto in uso, dal Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Art. 6

Entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza i capi famiglia, i capi convivenza, i gestori di esercizi pubblici, gli amministratori di stabili aventi riscaldamento centrale, le ditte commerciali, gli economi o capi degli uffici privati o pubblici, gli amministratori di enti ed in genere tutti i consumatori di legna da ardere e di carbone vegetale della città di Lubiana raggruppati per collettività o per nuclei domiciliari o famigliari, devono denunciare su apposito modulo al Consiglio provinciale delle Corporazioni il fabbisogno di detti combustibili per uso civile (cucina e riscaldamento) dal 1° ottobre 1942-XX al 31 marzo 1943-XXI.

Contemporaneamente sullo stesso modulo devono essere denunciate le scorte detenute presso i singoli consumatori alla data dell'entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 7

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni ricevute le denunce di cui al precedente articolo e sentito il Comitato consultivo di cui all'articolo 15, stabilirà, dandone comunicazione agli interessati, il quantitativo massimo di legna e di carbone vegetale ammesso a consumo per gli usi domestici e di riscaldamento nella città di Lubiana, durante il periodo 1° ottobre 1942-XX — 31 marzo 1943-XXI, le modalità dell'approvvigionamento ed il negozio distributore presso il quale l'acquisto del combustibile potrà essere effettuato.

Art. 8

Il carbone vegetale e la legna da ardere in possesso dei privati cittadini, degli enti, dei commercianti e delle industrie nella città di Lubiana, per il quantitativo eccedente l'assegnazione massima al consumo fatta dal Consiglio provinciale delle Corporazioni, saranno tenuti a disposizione dell'Ufficio Annonario del Municipio di Lubiana.

L'eventuale ritiro di tali quantitativi presso i detentori sarà fatto al prezzo massimo ufficiale senza tener conto di qualsiasi altro gravame o spesa.

Art. 9

Dalla data di pubblicazione della presente ordinanza la distribuzione della legna da ardere e del carbone vegetale necessari sia per le industrie che per la popolazione civile nella città di Lubiana, nei limiti delle assegnazioni al consumo fatte dal Consiglio provinciale delle Corporazioni, sarà effettuato esclusivamente dall'Ufficio annonario del Municipio di Lubiana, direttamente o per tramite delle rivendite autorizzate in città.

L'acquisto dei quantitativi di legna da ardere e di carbone vegetale destinati all'approvvigionamento della città di Lubiana presso i produttori, è di esclusiva spettanza dell'Ufficio annonario municipale o degli enti o commercianti da esso autorizzati.

Resta vietata da parte dei produttori la vendita di legna e di carbone vegetale destinati alla città di Lubiana a qualsiasi persona ed ente ad eccezione di quelli indicati nel precedente capoverso.

Art. 10

Dalla data dell'entrata in vigore della presente ordinanza resta vietata nell'ambito della città di Lubiana, qualsiasi vendita di legna da ardere e carbone vegetale che non sia effettuata dietro autorizzazione dell'Ufficio annonario del Municipio di Lubiana.

oddajnem vpisniku, ki ga pred uporabo vidira Pokrajinski korporacijski svet.

Člen 6.

V 15 dneh od dne uveljavitve te naredbe morajo družinski poglavarji, načelniki zajednic, poslovodje gostinskih obratov, oskrbniki poslopij s centralno kurjavo, trgovinske tvrdke, upravniki ali predstojniki zasebnih ali javnih uradov, upravitelji ustanov in vobče vsi porabniki drv in lesnega oglja v mestu Ljubljani, razvrščeni po zajednicah ali hišnih ali družinskih skupkih, prijaviti Pokrajinskemu korporacijskemu svetu na posebnem obrazcu potrebo po takem kurivu za rabo civilnega prebivalstva (kuhanje in ogrevanje) od 1. oktobra 1942-XX do 31. marca 1943-XXI.

Hkrati morajo prijaviti na istem obrazcu zaloge, ki jih imajo posamezni porabniki na dan uveljavitve te naredbe.

Člen 7.

Pokrajinski korporacijski svet določi po prejemu prijav iz prednjega člena in po zaslišanju posvetovalnega odbora iz člena 15. maksimalno količino drv in lesnega oglja, dovoljeno za gospodinjske in ogrevalne namene v mestu Ljubljani za dobo od 1. oktobra 1942-XX do 31. marca 1943-XXI, način oskrbovanja in razdeljevalno trgovino, pri kateri bo mogoče dobiti kurivo, in obvesti o tem prizadete stranke.

Člen 8.

Lesno oglje in drva, ki jih imajo zasebniki meščani, ustanove, trgovci in industrijska podjetja v mestu Ljubljani, kolikor presegajo po količini maksimalno nakazilo Pokrajinskega korporacijskega sveta porabnikom, so na razpolago mestnemu preskrbovalnemu uradu v Ljubljani.

Take količine se plačajo lastnikom pri morebitnem odvzemu po uradni maksimalni ceni in se pri tem ne upošteva nobena pritožba ali strošek.

Člen 9.

Od dne objave te naredbe bo razdeljeval drva in lesno oglje, potrebna za industrijo in za civilno prebivalstvo v mestu Ljubljani, v mejah nakazil Pokrajinskega korporacijskega sveta porabnikom izključno le mestni preskrbovalni urad v Ljubljani neposredno ali pa preko pooblaščenih prodajaln v mestu.

Za nabavljanje množin drv in lesnega oglja, določenih za oskrbo mesta Ljubljane, pri proizvajalcih so izključno pristojni mestni preskrbovalni urad ali pa po njem pooblaščene ustanove in trgovci.

Proizvajalcem je prepovedano prodajati drva in lesno oglje, določena za mesto Ljubljano, kateri koli osebi ali ustanovi, razen v prednjem odstavku navedenim.

Člen 10.

Od dne uveljavitve te naredbe je v območju mesta Ljubljane kakršna koli prodaja drv in lesnega oglja dopustna samo s pooblastitvijo mestnega preskrbovalnega urada v Ljubljani.

I trasporti di legna da ardere nell'interno della città, non potranno avvenire se non autorizzati dal suddetto ufficio e dietro esibizione di una bolletta di accompagnamento rilasciata dall'Ufficio stesso.

Art. 11

È data facoltà alla Milizia Nazionale Forestale di Lubiana di requisire senza alcuna altra formalità o preavviso i soprassuoli boschivi nonchè i gruppi di piante, le alberature e le piante sparse, i prodotti legnosi già allestiti, i mezzi di produzione e di trasporto da destinarsi alla produzione di legna da ardere e di carbone vegetale per l'approvvigionamento della città di Lubiana.

L'utilizzazione dei soprassuoli requisiti può essere eseguita in economia per tramite della Direzione Foreste Demaniali, può essere affidata al proprietario o possessore o ad imprese che assumono l'impegno di rifornire l'Ufficio annonario municipale.

L'indennità per la requisizione stessa dovrà corrispondere alla differenza tra il prezzo ufficiale della legna o del carbone effettivamente prodotto e l'importo delle spese occorrenti per l'allestimento.

L'indennità per la requisizione in uso dei mezzi di lavoro e di trasporto dovrà corrispondere alla misura della tariffa vigente per la retribuzione di tali mezzi.

Art. 12

Qualsiasi trasporto di legna da ardere e di carbone vegetale destinato alla città di Lubiana deve essere autorizzato dal Comando della Milizia Nazionale Forestale di Lubiana.

Le ferrovie dello Stato e gli esercenti di servizi di trasporti non potranno accettare combustibili vegetali per la spedizione a Lubiana se non dietro presentazione delle suddette autorizzazioni che dovranno accompagnare i carichi all'atto dell'ingresso in città.

Art. 13

Sono esclusi dalla presente disciplina i quantitativi di legna da ardere destinati all'approvvigionamento delle Forze Armate e degli enti militari.

Art. 14

I commissari civili presso i Capitanati distrettuali, ravvisandone la necessità, provvederanno a disciplinare il consumo e l'approvvigionamento della legna da ardere e del carbone vegetale per la popolazione civile dei rispettivi capoluoghi sulla base delle norme contenute nella presente ordinanza.

Art. 15

Il Comitato speciale costituito ai sensi dell'articolo 13 dell'ordinanza 2 settembre 1942-XX, n. 169, è competente anche sulle questioni relative all'applicazione della presente ordinanza.

Art. 16

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a Lire 10.000.—. Competente a conoscere dei reati previsti dalla presente ordinanza è il Tribunale Militare di Guerra del Comando Superiore delle Forze Armate Slovenia-Dalmazia. La merce cui si riferiscono le infrazioni o le omissioni è in ogni caso confiscata.

Art. 17

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Prevozi drv v mestu samem so dopustni samo s pooblastitvijo omenjenega urada in ob predložitvi spremnice, ki jo izda ta urad.

Člen 11.

Državna gozdna milica v Ljubljani se pooblašča, da brez nadaljnjih obličnosti ali poprejšnjega opozorila rekvirira gozdne površine kakor tudi posamič rastoča drevesa in drevesne skupine zunaj gozda, že pripravljena drva in oglje, proizvajalna in prevozna sredstva za proizvodnjo drv in lesnega oglja radi oskrbe mesta Ljubljane.

Rekvirirane površine se smejo izkoriščati v režiji preko ravnateljstva državnih gozdov, sme se pa izkoriščanje poveriti tudi lastniku ali posestniku ali podjetjem, ki se zavežejo dobavljati mestnemu preskrbovalnemu uradu.

Za rekvizicijo se plača odškodnina, ki mora ustrezati razliki med uradno ceno drv ali dejansko pridobljenega oglja in zneskom stroškov, potrebnih za izdelavo.

Odškodnina za rekvizicijo uporabljanih delovnih in prevoznih sredstev mora ustrezati zneskom tarife, ki velja za povračilo pri takih sredstvih.

Člen 12.

Za kakršen koli prevoz drv in lesnega oglja, določenih za mesto Ljubljano, je potrebna pooblastitev poveljništva državne gozdne milice v Ljubljani.

Državne železnice in prevozniška podjetja smejo prevzeti rastlinsko kurivo za prevoz v Ljubljano samo, če se jim predloži tako pooblastilo, katero mora spremljati tovor ob vstopu v mesto.

Člen 13.

Ta ureditev ne velja za množine drv, določene za oskrbo oboroženih sil in vojaških ustanov.

Člen 14.

Civilni komisarji pri okrajnih načelstvih uredijo, če spoznajo to za potrebno, za civilno prebivalstvo svojih glavnih mest porabo in priskrbo drv in lesnega oglja po predpisih te naredbe.

Člen 15.

Posebni odbor, ustanovljen po členu 13. naredbe z dne 2. septembra 1942-XX št. 169, je pristojen tudi za vprašanja, ki zadevajo uporabo te naredbe.

Člen 16.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo z ječo do dveh let in v denarju do 10.000 lir. Za sojenje kaznivih dejanj po tej naredbi je pristojno Vojaško vojno sodišče višjega poveljništva oboroženih sil «Slovenia—Dalmazia». Blago, na katero se nanašajo kršitve ali opustitve, se v vsakem primeru zapleni.

Člen 17.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. septembra 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

321.

Nº 171.

Determinazione dell'assegno temporaneo di guerra per il personale impiegatizio ex jugoslavo

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto le proprie ordinanze 5 luglio 1941-XIX, n. 60; 25 gennaio 1942-XX, n. 9; 13 febbraio 1942-XX, n. 27 e 26 maggio 1942-XX, n. 100, con cui venivano apportati miglioramenti nel trattamento economico agli impiegati dello Stato e degli altri enti pubblici ex jugoslavi,

visto le istruzioni impartite dal Ministero delle Finanze con foglio n. 253904 del 26 giugno 1942-XX e n. 257145 del 14 agosto 1942-XX,

ritenuta l'opportunità di emanare disposizioni integrative e chiarificative a quelle precedentemente pubblicate,

ordina:

Art. 1

Al personale delle amministrazioni civili dello Stato e degli altri enti pubblici ausiliari ex jugoslavi, in servizio dall'11 aprile 1941-XIX, spetta un assegno temporaneo di guerra sugli assegni mensili lordi goduti alla data suindicata per stipendio, aggiunta di rango, caroviveri personali ordinari o straordinari o assegni corrispondenti, esclusi i caroviveri di famiglia e tutte le altre indennità speciali.

La misura dell'assegno è del 30 per cento dal 1° luglio 1941-XIX al 30 novembre 1941-XX e del 43 per cento dal 1° dicembre 1941-XX al 31 dicembre 1942-XXI, ma l'importo totale delle percezioni fondamentali, e delle altre di carattere continuativo eventualmente godute, in contanti o in natura, aumentato dell'assegno temporaneo di guerra non potrà superare l'ammontare degli assegni fondamentali per stipendio, servizio attivo e assegno temporaneo di guerra, spettanti ai funzionari di grado corrispondente nelle amministrazioni dello Stato italiano e degli analoghi enti pubblici o ausiliari del Regno.

Fra le percezioni di carattere continuativo, da computarsi agli effetti del ragguaglio di cui al comma precedente, sono comprese le indennità di funzione, di affitto, l'alloggio in natura e altre simili, a meno che tali percezioni non siano connesse ad uno speciale obbligo di servizio e trovino rispondenza in analoghe disposizioni vigenti nel Regno.

Art. 2

In quanto il trattamento complessivo derivante dall'applicazione delle disposizioni del precedente articolo al personale delle amministrazioni civili dello Stato e degli altri enti pubblici ex jugoslavi, risulti superiore al corrispondente trattamento del personale italiano, l'assegno temporaneo di guerra è ridotto in modo che il trattamento complessivo non superi il limite di cui all'articolo precedente.

Il personale dello Stato o degli altri enti pubblici ex jugoslavi, per il quale non siano state ancora approvate le tabelle di equiparazione previste al secondo comma dell'articolo precedente, conserva, a titolo provvisorio e salvo futuro conguaglio, il trattamento economico disposto con l'ordinanza 25 gennaio 1942-XX, n. 9.

Št. 171.

Določitev začasne vojne doklade bivšim jugoslovanskim javnim nameščencem

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino,

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svoje naredbe z dne 5. julija 1941-XIX št. 60, z dne 25. januarja 1942-XX št. 9, z dne 13. februarja 1942-XX št. 27 in z dne 26. maja 1942-XX št. 100, s katerimi so se zboljšali prejemki državnim uradnikom in uradnikom drugih javnih ustanov bivše Jugoslavije,

glede na navodila ministrstva za finance po razpisu št. 253.904 z dne 26. junija 1942-XX in št. 257.145 z dne 14. avgusta 1942-XX in

smatrajoč za potrebno, da se izdajo dopolnilne in pojasnilne določbe k prej objavljenim določbam,

odreja:

Člen 1.

Osebju bivših jugoslovanskih civilnih državnih oblastev in drugih javnih pomožnih ustanov, ki je v službi od 11. aprila 1941-XIX, gre začasna vojna doklada po mesečnih kosmatih prejemkih, kakršni so bili tega dne kot plača, položajna doklada, redna ali izredna osebna draginjska doklada ali podobne doklade, izvzemši rodbinske draginjske doklade in vse druge posebne dodatke.

Doklada znaša 30% od 1. julija 1941-XIX do 30. novembra 1941-XX in 43% od 1. decembra 1941-XX do 31. decembra 1942-XXI, toda skupna vsota temeljnih in drugih morebitnih stalnih prejemkov v denarju ali v naravi, povečanih z začasno vojno doklado, ne sme presegati vsote temeljnih prejemkov iz naslova plače, položajne doklade in začasne vojne doklade, ki gre nameščencem ustrezne stopnje pri oblastvih italijanske države in podobnih javnih ali pomožnih ustanovah Kraljevine.

Med druge stalne prejemke, ki jih je treba vračunati radi primerjave po prednjem členu, spadajo funkcijska doklada, stanovanjska doklada, stanovanje v naravi in drugi podobni prejemki, razen če so taki prejemki zvezani s posebno službeno dolžnostjo in so z veljajočimi podobnimi določbami dovoljeni tudi v Kraljevini.

Člen 2.

Če bi skupni prejemki, ki pripadajo po uporabi določb prednjega člena osebju bivših jugoslovanskih civilnih državnih oblastev in drugih javnih ustanov, bili višji od ustreznih prejemkov italijanskega osebja, se začasna vojna doklada zniža tako, da skupni prejemki ne presežejo meje iz prednjega člena.

Bivše jugoslovansko državno osebje ali osebje drugih javnih ustanov, za katere še ne bi bile odobrene izenačitvene razpredelnice po drugem odstavku prednjega člena, obdrži začasno in s pridržkom poznejše izravnave prejemke po naredbi z dne 25. januarja 1942-XX št. 9.

Art. 3

Dalla data della presente ordinanza sono sospese tutte le promozioni e le concessioni di aumenti periodici.

Gli aumenti periodici e gli altri miglioramenti di qualsiasi specie e sotto qualunque forma concessi anteriormente alla data della presente ordinanza con decorrenza posteriore all'11 aprile 1941-XIX sono riassorbiti nell'assegno temporaneo di guerra di cui ai precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4

Nulla è innovato a quanto disposto all'articolo 3 dell'ordinanza 26 maggio 1942-XX per quanto riguarda gli assegni goduti dal clero a carico del bilancio dell'Alto Commissariato, all'articolo 4 della medesima ordinanza per quanto riguarda la noncomputabilità dell'assegno temporaneo di guerra ai fini del trattamento di quiescenza e alle ritenute erariali sullo stesso, nonchè all'ordinanza 13 febbraio 1942-XX.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 31 agosto 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Od dne izdaje te naredbe so ustavljena vsa napredovanja in priznanja periodnih poviškov.

Periodni poviški in ostali priboljški kakršne koli vrste in v kakršni koli obliki, dovoljeni pred dnem izdaje te naredbe z veljavnostjo po 11. aprilu 1941-XIX, se vštejejo v začasno vojno doklado, ki gre po prednjih členih 1. in 2.

Člen 4.

Določbe člena 3. naredbe z dne 26. maja 1942-XX, kolikor se nanašajo na doklade, ki jih dobiva duhovništvo iz proračuna Visokega komisariata, člena 4. iste naredbe, kolikor se nanašajo na neupoštevnost začasne vojne doklade za odmero pokojnin in na državne odtegljaje, kakor tudi določbe naredbe z dne 13. februarja 1942-XX ostanejo še dalje v veljavi.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 31. avgusta 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Listino dei prezzi massimi No. 7
in vigore dal 2 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, ai sensi dell'ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX, stabilisce i seguenti prezzi massimi all'ingrosso e al minuto per le merci sotto specificate.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto; ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

I dettaglianti sprovvisti delle qualità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore allo stesso prezzo il genere della qualità superiore.

a) Al minuto

Generi e qualità		Imposta di consumo al chg	Prezzo Lire
1. Pane, pasta, farina, riso, fagioli			
Pane di farina di tipo unico:			
in forme da 100 a 200 gr	chg		2.40
in forme da 200 a 500 gr	„		2.30
in forme da 500 a 1000 gr	„		2.20
Pasta alimentare di farina tipo unico	„	0.15	4.15
Farina di frumento tipo unico	„	0.05	2.60
Farina di granoturco tipo unico	„	0.05	2.20
Riso «Splendor»	„	0.30	3.15
Fagioli:			
tipo «nizki» Ia qualità	„	0.05	4.65
tipo «preklar»	„	0.05	5.25

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

322.

Maksimalni cenik št. 7
veljaven od 2. septembra 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino je na podlagi naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX določil naslednje maksimalne cene v prodaji na debelo in na drobno za spodaj navedeno blago.

Maksimalne cene določajo v kategorični obliki mejo, pod katero se morajo dejansko gibati cene pri veletrgovcih in trgovcih na drobno; iz tega naravno sledi, da je mogoče prodajati po nižji nego po maksimalni ceni, toda nikoli po višji.

Trgovci na drobno, ki nimajo v zalogi blaga cenejših vrst, so dolžni prodati potrošniku po isti maksimalni ceni enako blago višje vrste.

a) Na drobno

Vrsta in kakovost		Trošarina za kg	Cena Lire
1. Kruh, testenine, moka, riž, fižol			
Kruh iz enotne moke:			
v kosih od 100 do 200 g	kg		2.40
v kosih od 200 do 500 g	„		2.30
v kosih od 500 do 1000 g	„		2.20
Testenine iz enotne moke	„	0.15	4.15
Pšenična moka, enotna	„	0.05	2.60
Koruzna moka, enotna	„	0.05	2.20
Riž «Splendor»	„	0.30	3.15
Fižol:			
Ia nizke vrste	„	0.05	4.65
visoke vrste (preklar)	„	0.05	5.25

Generi e qualità		Imposta di consumo al chg	Prezzo Lire
2. Olio, burro, lardo, strutto, marmellate, conserva di pomodoro			
Olio di oliva	litro	0.60	15.80
Burro	chg	0.50	28.90
Lardo:			
salato	„	1.60	19.—
Strutto	„	1.20	18.—
Marmellate:			
a) in vasetti di vetro, fino ad 1 chg I^a qualità	„	1.20	18.20
in vasetti di vetro, fino ad 1 chg II^a qualità	„	1.20	15.90
b) in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg I^a qualità	„	1.20	16.—
in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg II^a qualità	„	1.20	14.30
c) in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg I^a qualità	„	1.20	14.90
in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg II^a qualità	„	1.20	13.20
d) in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr I^a qualità	„	1.20	13.70
in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr II^a qualità	„	1.20	12.—
e) in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr I^a qualità	„	1.20	13.80
in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr II^a qualità	„	1.20	12.10
f) in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 I^a qualità	„	1.20	12.90
in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 II^a qualità	„	1.20	11.50
g) solida con pezzatura da:			
gr 50 lordo	pezzo	1.20	0.70
„ 100 „	„	1.20	1.40
„ 250 netto	„	1.20	3.50
„ 500 „	„	1.20	6.70
„ 1000 „	„	1.20	12.80
„ 5000 „	„	1.20	59.80
h) con frutta a pezzi, solida (confettura solidificata) in confezioni da 400 gr, con carta paraffinata e cartone per ogni 100 pezzi	„	1.20	7.20
Conserva di pomodoro:			
doppio sfuso netto o in barattoli	chg		11.—
triplo sfuso netto o in barattoli	„		12.—
3. Aceto			
di vino del 4%	litro	0.60	5.20
di spirito	„	0.60	3.20
4. Latte			
Latte	litro	0.08	2.—
Latte condensato:			
in dosi à 880 gr	1 dose	0.80	15.90
„ „ „ 385 „	„	0.80	7.55
5. Zucchero			
semolato	chg	0.15	7.90
quadretti	„	0.15	8.—
6. Legna, sapone			
Legna da ardere:			
a) essenza dolce segata: franco magazzino venditore Lubiana	per q.le	0.40	34.—
b) essenza forte segata: franco magazzino venditore Lubiana	„ „	0.60	38.—
Carbone di faggio	chg	0.03	1.30
„ „ „ in pacchetti	„	0.03	1.65
Sapone tipo unico: acidità 23—27%	„	0.40	4.50

Vrsta in kakovost		Trošarina za kg	Cena Lire
2. Olje, surovo maslo, slanina, mast, marmelada, paradižnikova konserva			
Jedilno olje (olivno)	liter	0.60	15.80
Surovo maslo	kg	0.50	28.90
Slanina:			
soljena	„	1.60	19.—
Mast	„	1.20	18.—
Marmelade:			
a) v steklenih lončkih do 1 kg, I. vrste	„	1.20	18.20
v steklenih lončkih do 1 kg, II. vrste	„	1.20	15.90
b) v posodicah iz lepenke do 1 kg, I. vrste	„	1.20	16.—
v posodicah iz lepenke do 1 kg, II. vrste	„	1.20	14.30
c) v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, I. vrste	„	1.20	14.90
v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, II. vrste	„	1.20	13.20
d) v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	„	1.20	13.70
v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	„	1.20	12.—
e) v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	„	1.20	13.80
v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	„	1.20	12.10
f) v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, I. vrste	„	1.20	12.90
v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, II. vrste	„	1.20	11.50
g) trda v kosih od:			
50 g bruto	komad	1.20	0.70
100 „ „	„	1.20	1.40
250 „ neto	„	1.20	3.50
500 „ „	„	1.20	6.70
1000 „ „	„	1.20	12.80
5000 „ „	„	1.20	59.80
h) s sadjem v kosih, trda v oblikah do 400 g, v parafiniranem papirju in kartonu za vsakih 100 kosov	„	1.20	7.20
Paradižnikova konserva:			
dvakrat zgoščena, odprta ali v dozah	kg		11.—
trikrat zgoščena, odprta ali v dozah	„		12.—
3. Kis			
4% vinski	liter	0.60	5.20
špiritni	„	0.60	3.20
4. Mleko			
Mleko	liter	0.08	2.—
Mleko kondenzirano:			
doza à 880 g		0.80	15.90
„ „ 385 g		0.80	7.55
5. Sladkor			
Sladkorna sipa	kg	0.15	7.90
Sladkor v kockah	„	0.15	8.—
6. Drva in mila			
Drva:			
a) mehka razžagana: franko skladišče trgovca v Ljubljani	1 stot	0.40	34.—
b) trda razžagana: franko skladišče trgovca v Ljubljani	„ „	0.60	38.—
Bukovo oglje	kg	0.03	1.30
„ „ v vrečicah	„	0.03	1.65
Milo, enotno: kisline 23—27%	„	0.40	4.50

b) All'ingrosso

Generi e qualità	Prezzo Lire
1. Pasta alimentare, farina, riso, fagioli	
Pasta alimentare di farina tipo unico q.le	355.—
Farina di frumento, tipo unico . . „	227.30
Farina di granoturco, tipo unico . . „	195.—
Riso «Splendor» . . . . . „	272.75
Fagioli:	
tipo «nizki» Ia qualità . . . . . „	405.—
tipo «preklar» . . . . . „	455.—
2. Olio, lardo, strutto, burro, marmellate, conserva di pomodoro	
Olio di oliva . . . . . q.le	1511.35
Lardo salato . . . . . „	1567.25
Strutto . . . . . „	1473.65
Burro . . . . . „	2650.—
Marmellate:	
a) in vasetti di vetro, fino ad 1 chg Ia qualità . . . . . „	1502.—
in vasetti di vetro, fino ad 1 chg IIa qualità . . . . . „	1293.—
b) in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg Ia qualità . . . „	1310.—
in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg IIa qualità . . . „	1156.—
c) in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg Ia qualità „	1210.—
in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg IIa qualità „	1057.—
d) in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità . . . . . „	1103.—
in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità . . . . . „	948.—
e) in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità . . . . . „	1114.—
in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità . . . . . „	960.—
f) in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 Ia qualità . . „	1032.—
in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 IIa qualità . . „	875.—
g) solida con pezzatura da:	
gr 50 lordo . . . . . „	1152.—
„ 100 „ . . . . . „	1094.—
„ 250 netto . . . . . „	1115.—
„ 500 „ . . . . . „	1063.—
„ 1000 „ . . . . . „	1018.—
„ 5000 „ . . . . . „	948.—
h) con frutta a pezzi, solida (confettura solidificato) in confezioni da 400 gr, con carta paraffinata e cartone per ogni 100 pezzi . „	596.—
Conserva di pomodoro:	
doppio sfuso netto o in barattoli „	877.80
triplo sfuso netto o in barattoli „	952.80
3. Aceto	
di vino del 4% . . . . . hl	400.—
di spirito . . . . . „	250.—
4. Latte condensato	
dosi à 880 gr, cassa 48 dosi	634.50
„ „ 385 „ „ „ „	301.30
5. Zucchero	
semolato . . . . . q.le	736.—
quadretti . . . . . „	749.20

b) Na debelo

Vrsta in kakovost	Cena Lire
1. Testenine, moka, riž, fižol	
Testenine iz enotne moke . . . 1 stot	355.—
Pšenična moka, enotna . . . . 1 „	227.30
Koruzna moka, enotna . . . . 1 „	195.—
Riž «Splendor» . . . . . 1 „	272.75
Fižol:	
Ia nizke vrste . . . . . 1 „	405.—
visoke vrste (preklar) . . . . 1 „	455.—
2. Olje, slanina, mast, surovo maslo, marmelada, paradižnikova konserva	
Jedilno olje (olivno) . . . . . 1 stot	1511.35
Slanina osoljena . . . . . 1 „	1567.25
Mast . . . . . 1 „	1473.65
Surovo maslo . . . . . 1 „	2650.—
Marmelade:	
a) v steklenih lončkih do 1 kg, I. vrste . . . . . 1 „	1502.—
v steklenih lončkih do 1 kg, II. vrste . . . . . 1 „	1293.—
b) v posodicah iz lepenke do 1 kg, I. vrste . . . . . 1 „	1310.—
v posodicah iz lepenke do 1 kg, II. vrste . . . . . 1 „	1156.—
c) v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, I. vrste . 1 „	1210.—
v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, II. vrste . 1 „	1057.—
d) v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste . . . 1 „	1103.—
v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste . . 1 „	948.—
e) v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste . . . . 1 „	1114.—
v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste . . . . 1 „	960.—
f) v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, I. vrste . . . . . 1 „	1032.—
v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, II. vrste . . . . . 1 „	875.—
g) trda v kosih po:	
50 g bruto . . . . . 1 „	1152.—
100 „ „ . . . . . 1 „	1094.—
250 „ neto . . . . . 1 „	1115.—
500 „ „ . . . . . 1 „	1063.—
1000 „ „ . . . . . 1 „	1018.—
5000 „ . . . . . 1 „	948.—
h) s sadjem v kosih, trda v oblikah do 400 g, v parafiniranem papirju in kartonu za vsakih 100 kosov . . . . 1 „	596.—
Paradižnikova konserva:	
dvakrat zgoščena, odprta ali v dozah . . . . . 1 „	877.80
trikrat zgoščena, odprta ali v dozah . . . . . 1 „	952.80
3. Kis	
4% vinski . . . . . hl	400.—
špiritni . . . . . „	250.—
4. Mleko kondenzirano	
doza à 880 g, zaboj 48 doz	634.50
„ „ 385 g, „ „ „	301.30
5. Sladkor	
Sladkorna sipa . . . . . 1 stot	736.—
Sladkor v kockah . . . . . 1 „	749.20

Generi e qualità		Prezzo Lire
6. Legna, sapone		
Legna da ardere:		
a) essenza dolce:		
franco vagone Lubiana	per q.le	23.40
franco magazzino comunale Lubiana	„ „	28.—
b) essenza forte:		
franco vagone Lubiana	„ „	27.50
franco magazzino comunale Lubiana	„ „	32.10
Carbone vegetale, cannello e spacco, senza polvere, umidità normale; franco vagone stazione partenza	q.le	90.—
Sapone tipo unico (a 23—27%)	„	361.—

Note: 1) I prezzi all'ingrosso s'intendono per merci franco magazzino del venditore, imballaggio compreso (escluso l'aceto) e le tele. Nei prezzi all'ingrosso non è compresa l'imposta di consumo. Nei prezzi al minuto è compresa l'imposta di consumo.

2) Il listino dei prezzi massimi all'ingrosso è tassativo per tutta la provincia e quello dei prezzi massimi al minuto è tassativo per il comune di Lubiana e normativo per tutti i Capitanati distrettuali.

3) I Capitanati distrettuali hanno facoltà per tutti i comuni della giurisdizione di apportarvi delle variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono sottostare all'approvazione dell'Alto Commissario.

4) I prezzi suddetti saranno arrotondati in modo, che le frazioni da centesimi 2.5 in su saranno arrotondate a cent. 5 e delle frazioni da 2.5 in giù non si tiene conto.

5) Il presente listino va tenuto esposto nei magazzini, nei negozi e sui banchi di vendita, in modo da essere visibile al pubblico. L'esposizione è obbligatoria per tutti coloro, che vendono le merci elencate. Inoltre sulle singole merci di vendita al minuto va esposto il cartellino del prezzo. Vale anche per il listino dei formaggi diffuso dall'Associazione commercianti di Lubiana.

6) Per la fornitura di combustibili a domicilio potrà esser riscosso un diritto di lire 3 al q.le; i diritti di bilancia e bolli saranno computati separatamente. Le tasse statali per le forniture agli Enti pubblici possono essere conteggiate separatamente e rese evidenti nelle fatture.

7) Ogni infrazione alle presenti norme sarà perseguita e severamente punita a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 1° settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vrsta in kakovost		Cena Lire
6. Drva in mila		
Drva:		
a) mehka:		
franko vagon, postaja Ljubljana	1 stot	23.40
franko skladišče mestne občine Ljubljana	„ „	28.—
b) trda:		
franko vagon, postaja Ljubljana	„ „	27.50
franko skladišče mestne občine Ljubljana	„ „	32.10
Oglje, vilano in suho, franko vagon nakladalna postaja	1 „	90.—
Milo enotno: kisline 23—27%	1 „	361.—

Opombe: 1. Cene na debelo je razumeti za blago franko skladišče prodajalca, vključno embalažo (razen pri kisu) in vreče. V cenah na debelo trošarina ni všteta. Pri cenah na drobno je trošarina všteta.

2. Pri prodaji na debelo je cenik obvezen za vso pokrajino, pri prodaji na drobno pa le za mestno občino ljubljansko. Velja kot smernica pri urejevanju cen za okrajna načelstva.

3. Okrajna načelstva za svoja območja lahko določijo še nižje cene, vse popravke navzgor pa se morajo predložiti v predhodno odobritev Visokemu komisarju.

4. Spredaj navedene cene se zaokrožujejo tako, da deli nad 2.5 cent. dajo 5 cent., deli pod 2.5 cent. se pa ne upoštevajo.

5. Ta maksimalni cenik mora biti izvešen v vseh skladiščih, prodajalnah in obratovalnicah, ki prodajajo v njem navedeno blago. Izvešen mora biti na vidnem in kupcu lahko dostopnem mestu. Razen tega morajo biti tudi na posameznih predmetih, namenjenih za prodajo na drobno, listki z oznako cen. Isto velja za cenik sirov, ki ga je razmnožilo Združenje trgovcev v Ljubljani.

6. Dostava goriva na dom se sme zaračunati po 3 lire za 1 stot; tehtarina in kolek se računata posebej. Enako se lahko računajo in izkažejo posebej državne takse pri dobavah javnim ustanovam.

7. Vsaka kršitev teh predpisov se bo preganjala in strogo kaznovala po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Ljubljana dne 1. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

323.

Listino n. 3 dei prezzi massimi per il carbone fossile

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17, determina i prezzi massimi del carbone fossile come segue:

A. CARBONI ESTERI:

Carbone Trifail:

Prezzo di cessione da parte delle ditte autorizzate alla distribuzione, franco vagone stazione di confine Laze, esclusi i tributi pubblici:

	tonnellata Lire
Carbone in pezzi	229.—
„ cubetti	212.—
„ noce	179.—
„ minuto	162.—
„ in polvere	137.—

Maksimalni cenik št. 3 za premog

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino na podstavi svoje naredbe z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 določa naslednje maksimalne cene za premog:

A. UVOŽENI PREMOG:

Premog Trbovlje:

Cena za pooblaščene razdeljevalce premoga, franko vagon obmejna postaja Laze brez javnih dajatev:

	tona lire
Kosovec	229.—
Kockovec	212.—
Orehovec	179.—
Grahovec	162.—
Zdrob	137.—

Prezzo di vendita al dettaglio per i commercianti a Lubiana franco magazzino del venditore, compresi tutti i tributi pubblici:

	q.le Lire
Carbone in pezzi	31.60
„ cubetti	29.70
„ noce	26.—
„ minuto	23.80
„ in polvere	20.90

B. CARBONI NOSTRANI:

Carbone Belokrajina:

	franco miniera, inclusa tassa di distribuzione tonn. Lire	franco vagone stazione Lubiana tonn. Lire	al minuto q.le Lire
Carbone in pezzi	175.88	227.—	26.20
„ in cubetti	163.13	212.65	24.70
„ noce	147.85	195.45	22.90
„ minuto	122.36	166.75	19.80
„ in polvere	79.—	117.95	14.60

Carbone Cocevie:

Carbone in pezzi	179.55	226.60	26.20
„ in cubetti	162.—	206.80	24.10
„ noce	145.80	188.60	22.10
„ minuto	126.90	167.30	19.90
„ in polvere	91.80	127.80	15.70

Carbone Št. Janž:

Carbone in pezzi	186.62	247.80	28.50
„ in cubetti	174.96	234.70	27.10
„ noce	155.52	212.60	24.70
„ pisello	136.08	190.95	22.40
„ minuto	123.12	176.35	20.80
„ in polvere	77.76	125.30	15.40

Nota: Tali prezzi massimi determinano categoricamente il limite, entro il quale devono essere realmente contenuti i prezzi presso i produttori e commercianti; ciò comporta la possibilità di vendere a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Il prezzo al minuto comprende il dazio di consumo di Lubiana di Lire 0.40 al q.le di carbone franco magazzino commerciante.

Per la fornitura di combustibili a domicilio potrà esser riscosso un diritto di Lire 3.— il q.le; i diritti di bilancia e bolli saranno computati separatamente. Le tasse statali per le forniture agli Enti pubblici possono essere conteggiate separatamente e rese evidenti nelle fatture.

I prezzi devono essere esposti in tutti i magazzini e in tutti i negozi.

I contravventori alle disposizioni sui prezzi e alle altre contenute nel presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Il presente listino entra immediatamente in vigore.

Lubiana, il 2 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Prodajna cena na drobno za trgovce v Ljubljani, franko skladišče vključno vse javne dajatve:

	1 stot lire
Kosovec	31.60
Kockovec	29.70
Orehovec	26.—
Grahovec	23.80
Zdrob	20.90

B. DOMAČI PREMOG:

Premog Belokrajina:

	franko rudnik, vključno taksa za razdeljevanje tona lire	franko vagon postaja Ljubljana tona lire	na drobno 1 stot lire
Kosovec	175.88	227.—	26.20
Kockovec	163.13	212.65	24.70
Orehovec	147.85	195.45	22.90
Zdrob	122.36	166.75	19.80
Prah	79.—	117.95	14.60

Premog Kočevje:

Kosovec	179.55	226.60	26.20
Kockovec	162.—	206.80	24.10
Orehovec	145.80	188.60	22.10
Zdrob	126.90	167.30	19.90
Prah	91.80	127.80	15.70

Premog Št. Janž:

Kosovec	186.62	247.80	28.50
Kockovec	174.96	234.70	27.10
Orehovec	155.52	212.60	24.70
Grahovec	136.08	190.95	22.40
Zdrob	123.12	176.35	20.80
Prah	77.76	125.30	15.40

Opomba: Maksimalne cene določajo v obvezni obliki mejo, pod katero se morajo stvarno gibati cene pri proizvajalcih in trgovcih; iz tega sledi, da je mogoče prodajati po nižji kot maksimalni ceni, toda nikoli po višji ceni.

Pri ceni na drobno je šteto lir 0.40 mestne trošarine v Ljubljani za 1 stot premoga franko skladišče trgovca.

Za dostavo kuriva na dom se sme zaračunati po 3 lire za 1 stot; tehtarina in kolek se računata posebej. Enako se lahko računajo in izkažejo posebej državne takse pri dobavah javnim ustanovam.

Cene morajo biti izvešene v vseh skladiščih in prodajalnah.

Kršitelji določb o cenah in drugih določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Ta naredba stopi takoj v veljavo.

Ljubljana dne 2. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — **Redattore:** Roberto Pohar in Lubiana. — **Stampatore e proprietario:** Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — **Gerente:** O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — **Abbonamento:** mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — **Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione:** Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — **Urednik:** Pohar Robert v Ljubljani. — **Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik:** O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — **Naročnina:** mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — **Plača in toži se v Ljubljani.** — **Uredništvo in upravništvo:** Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 70 del 2 settembre 1942-XX. E. F. Priloga k 70. kosu z dne 2. septembra 1942-XX. E. F

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

202.

Sede: **Borovnica.**

Giorno dell'iscrizione: 27 agosto 1942-XX.

Ditta: **«Mara» fabbrica di tacchi, società a g. l. in Borovnica.**

Con deliberazione dell'assemblea generale straordinaria del 22 agosto 1942 la società anzidetta si è sciolta e messa in liquidazione.

Liquidatore ne è il sig. Joško Majaron, industriale in Borovnica n. 9.

Ragione della ditta in liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «in liquidazione».

Firma: Per la ditta in liquidazione firma il predetto liquidatore singolarmente.

Tribunale Civile e Penale, quale Tribunale Commerciale, di Lubiana

il 27 agosto 1942-XX.
Rg C V 151/2.

*

203.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 27 agosto 1942-XX.

Ditta: **Società anonima Fabbrica di birra Union.**

Vengono cancellati i sigg. dott. Mirko Božič e dott. Giorgio Skoberne dalla carica di membri del Consiglio di amministrazione e vengono iscritti nella stessa qualità in seguito a coopzione i sigg. dott. Francesco Leskovic, dott. Dinko Puc, avvocati, Agosto Volk, commerciante e dott. Domenico Žvokelj, avvocato, tutti residenti in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, quale Tribunale Commerciale, di Lubiana

il 27 agosto 1942-XX.
Rg B I 34/51.

Pubbliche Amministrazioni

No. 17093/1942-XX. 529—3—3

Concorso di fornitura di 6 apparecchi di alta frequenza.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la seconda pubblica licitazione scritta per la fornitura di 6 apparecchi di alta frequenza per il perfezionamento della rete telefonica interurbana.

La licitazione avrà luogo il **14 settembre a. c. alle ore 11** nella cancelleria del Reparto Economico di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5% dovrà esser depositata al più tardi alle ore dieci del giorno della licitazione alla Cancelleria di questa Direzione, stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate ivi al prezzo di Lire 20.—.

Direzione provinciale poste, telegrafi e telefoni, Lubiana,
il 29 agosto 1942-XX.
L'ispettore:
Dott. Mauri

Sodna oblastva

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

202.

Sedež: **Borovnica.**

Dan vpisa: 27. avgusta 1942.

Besedilo: **«Mara» tvornica peta, družba z o. z. v Borovnici.**

Po sklepu izrednega občnega zbora z dne 22. avgusta 1942 se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.

Likvidator: Majaron Joško, industrialec v Borovnici št. 9.

Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom: «v likvidaciji».

Podpis firme: Likvidator samostojno podpisuje likvidacijsko firmo.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 27. avgusta 1942.
Rg C V 151/2.

*

203.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 27. avgusta 1942.

Besedilo: **Delniška družba pivovarne Union.**

Izbrišeta se člana upravnega sveta dr. Božič Mirko in dr. Skoberne Jurij, vpišejo pa se kooptirani člani upravnega sveta: dr. Leskovic Franc, odvetnik, dr. Puc Dinko, odvetnik, Volk Avgust, trgovec in dr. Žvokelj Dominik, odvetnik, vsi v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 27. avgusta 1942.
Rg B I 34/51.

Razna oblastva

D. št. 17093/1942. 529—3—3

Nabava šestih visokofrekvenčnih naprav.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani razpisuje drugo pismeno licitacijo za nabavo šestih visokofrekvenčnih naprav za izpopolnitev medkrajevnega telefonskega omrežja.

Licitacija bo dne **14. septembra t. l. ob 11. uri** v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba št. 42, Sv. Jakoba trg št. 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5% na kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba št. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20 v pisarni ravnateljstva.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani
dne 29. avgusta 1942-XX.
Inspektor:
Dr. Mauri

Varie

534

Diffida ai creditori.

La società a g. l. «Silicium, d. z o. z.» in Lubiana si è sciolta e messa in liquidazione.

Ai sensi del § 90 legge sulle società a g. l. si diffidano i creditori ad insinuare le loro pretese al più tardi entro tre mesi al firmato liquidatore.

Liquidatore:
Janko Dolar,
via Gorupova 3/I.

*

539

Notificazione.

Ci sono andati smarriti i buoni rilasciati dal Consiglio provinciale delle Corporazioni di Lubiana alla Direzione Ferrovie dello Stato di Lubiana il 31 agosto 1942-XX per l'acquisto della stoffa seguente:

buono n. 1323 con 3000 punti per panno,
buono n. 1324 con 3000 punti per panno,
buono n. 1325 con 608 punti per fodera,
buono n. 1326 con 850 punti per velluto,
buono n. 1327 con 300 punti per filo,
buono n. 1328 con 300 punti per filo.

Con la presente i buoni suelencati si dichiarano privi di valore.

Direzione Ferrovie dello Stato di Lubiana

Razno

534

Poziv upnikom.

Družba «Silicium», družba z o. z. v Ljubljani, se je razdružila in prešla v likvidacijo.

Upniki družbe se pozivajo v smislu § 90. zakona o družbah z o. z., da prijavijo svoje zahteve v treh mesecih pri likvidatorju.

Likvidator:
Janko Dolar,
Gorupova ulica 3/I.

*

539

Objava.

Izgubile so se nakaznice, ki jih je na naslov Direkcije državnih železnic v Ljubljani izdal Pokrajinski korporacijski svet v Ljubljani dne 31. avgusta 1942-XX za nakup naslednjega blaga:

nakaznica št. 1323 s 3000 točkami za sukno,
nakaznica št. 1324 s 3000 točkami za sukno,
nakaznica št. 1325 s 608 točkami za podlogo,
nakaznica št. 1326 z 850 točkami za žamet,
nakaznica št. 1327 s 300 točkami za sukanec,
nakaznica št. 1328 s 300 točkami za sukanec.

Vse naštete nakaznice se razveljavljajo.

Direkcija državnih železnic

533

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di maturità rilasciatomi dal IIIº ginnasio reale dello Stato in Lubiana (via Vegova) nel 1935 al nome di «Lenart Franc» di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Francesco Lenart

*

531

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 040804 rilasciata il 2 luglio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Vera Rus di Šmartno presso Litija. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vera Rus

533

Objava.

Izgubil sem maturitetno izpričevalo III. drž. moške realne gimnazije v Ljubljani (Vegova ulica) iz l. 1934/35 na ime: Lenart Franc iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Lenart Franc

*

531

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 040804, izdano dne 2. julija 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Rus Vera iz Šmartnega pri Litiji. Proglašam jo za neveljavno.

Rus Vera

532

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 019180 rilasciata il 6 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Bojan Sever di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Bojan Sever

*

530

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 024657 rilasciata il 8 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Gabrijel Treul» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Gabriele Treul

532

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 019180, izdano dne 6. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Sever Bojan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Bojan Sever

*

530

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 024657, izdano dne 8. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Treul Gabrijel iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Treul Gabrijel

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Kolodv.ul.6, Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 71.

71. kos.

LUBIANA, 5 settembre 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 5. septembra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

324. Modifica dello Statuto dell'ex Ufficio Centrale delle Assicurazioni Operaie relativa alle prestazioni assicurative ai lavoratori stagionali.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

325. Sottoposizione a vigilanza dell'Associazione musicale di Lubiana.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

324. Sprememba statuta bivšega Osrednjega urada za zavarovanje delavcev glede zavarovalnih dajatev sezonskim delavcem.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

325. Postavitev Glasbene matice v Ljubljani pod nadzorstvo.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

824.

№ 172.

Modifica dello Statuto dell'ex Ufficio Centrale delle Assicurazioni Operaie relativa alle prestazioni assicurative ai lavoratori stagionali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 16 agosto 1941-XIX, n. 88, concernente l'assestamento delle assicurazioni sociali,

visto l'articolo 126 della legge 14 maggio 1922 dell'ex Regno di Jugoslavia sull'assicurazione dei lavoratori,

vista l'ordinanza del Ministero per la politica sociale e la salute pubblica dell'ex Regno di Jugoslavia del 20 maggio 1933,

vista la proposta del 18 maggio 1942-XX, n. 6 dell'Istituto per le assicurazioni sociali,

ritenuta la necessità di adeguare le prestazioni assicurative ai lavoratori stagionali al loro guadagno reale,

sentite le associazioni sindacali interessate,

ordina:

Art. 1

Sono abrogati i capoversi 3 e 4 dell'articolo 200 dello Statuto dell'ex Ufficio Centrale delle Assicurazioni Operaie.

Le prestazioni assicurative ai lavoratori stagionali sono computate nella stessa guisa di quelle per tutti gli assicurati, conformemente ai salari effettivamente percepiti, secondo le disposizioni degli articoli 21 e 93 della legge 14 maggio 1922 sull'assicurazione degli operai.

Št. 172.

Sprememba statuta bivšega Osrednjega urada za zavarovanje delavcev glede zavarovalnih dajatev sezonskim delavcem

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 16. avgusta 1941-XIX št. 88 o preureditvi socialnega zavarovanja,

glede na člen 126. zakona bivše kraljevine Jugoslavije z dne 14. maja 1922 o zavarovanju delavcev,

glede na odločbo ministrstva bivše kraljevine Jugoslavije za socialno politiko in ljudsko zdravje z dne 20. maja 1933,

glede na predlog Zavoda za socialno zavarovanje z dne 18. maja 1942-XX št. 6,

smatrajoč za potrebno, da se zavarovalne dajatve sezonskim delavcem prilagodijo njihovemu dejanskemu zaslužku in

po zaslišanju prizadetih sindikalnih združenj,

odreja:

Člen 1.

Razveljavljata se odstavka 3. in 4. člena 200. statuta bivšega Osrednjega urada za zavarovanje delavcev.

Zavarovalne dajatve sezonskim delavcem se računajo tako kakor za vse druge zavarovance, po mezdah, ki jih dejansko prejemajo, v smislu določb členov 21. in 93. zakona z dne 14. maja 1922 o zavarovanju delavcev.

Art. 2

Le disposizioni della presente ordinanza entrano in vigore con decorrenza dal 1° settembre 1942-XX.

Lubiana, 1° settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Določbe te naredbe stopijo v moč z veljavnostjo od 1. septembra 1942-XX.

Ljubljana dne 1. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Nº 88.

Sottoposizione a vigilanza dell'Associazione musicale di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
ritenuta l'opportunità di provvedere,

decreta:

L'Associazione musicale di Lubiana (Glasbena Matica) è sottoposta alla vigilanza dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana, che la esercita a mezzo di un proprio delegato.

Il delegato commissariale ha il compito di vigilare e indirizzare l'attività dell'Associazione, di coordinare le diverse manifestazioni artistiche, nonchè di provvedere all'assestamento finanziario dell'Associazione stessa in relazione al territorio sul quale essa esplica attualmente la propria attività.

Non possono compiersi senza autorizzazione del delegato commissariale fatti eccedenti l'ordinaria amministrazione.

È nominato delegato commissariale il fascista dott. prof. Attilio Budrovich.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

325.

Št. 88.

Postavitev Glasbene matice v Ljubljani pod nadzorstvo

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in
smatrajoč za umestno, da to ukrene,

odloča:

Glasbena matica v Ljubljani se postavlja pod nadzorstvo Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino, ki ga bo izvrševal po svojem odposlancu.

Komisariatski odposlanec ima nalogo nadzorovati in usmerjati delovanje društva, vzporejati različne umetniške prireditve, kakor tudi skrbeti za finančno ureditev društva glede na ozemlje, na katerem sedaj deluje.

Brez odobritve komisariatskega odposlanca se ne morejo izdajati ukrepi presegajoči redne upravne posle.

Za komisariatskega odposlanca se imenuje fašist prof. dr. Attilio Budrovich.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 71 del 5 settembre 1942-XX. E. F. Priloga k 71. kosu z dne 5. septembra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

UFFICIO DI COMPENSAZIONE PER I DEBITI E CREDITI DELLE PERSONE CHE HANNO RICHIESTO IL TRASFERIMENTO NEL REICH GERMANICO.

A sensi dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX n. 143 si rende noto il 90° elenco delle persone che hanno richiesto il trasferimento nel Reich Germanico a norma dell'Accordo italo-tedesco del 20 ottobre 1941-XIX:

POBOTNI URAD ZA DOLGOVE IN TERJATVE OSEB, KI SO ZAPROSILE ZA PRESELITEV V NEMČIJO

V smislu naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se objavlja 90. seznam oseb, ki so zaprosile za preselitev v Nemčijo na podstavi italijansko-nemškega sporazuma z dne 20. oktobra 1941-XIX:

CX° ELENCO — XC. SEZNAM:

No. d'ord. Zap. štev	Cognome e nome *Priimek in ime*	Paternità *oče (mati)*	Data e luogo di nascita *Dan in kraj rojstva*		Luogo di residenza *Bivališče*
1	Windischmann Angela	di Barbara	21-10-1925	Planina	Črnomelj-okolica
2	Verderber Bruno	di Alessandro	17- 5-1924	Kočevje	Kočevje
3	Verderber in[1] Sibitz Helena	di Giuseppe *Jožef*	25- 7-1885	Kočevje	Kočevje-mesto
4	Kramer in[1] Koren Maria	di Susana	30- 4-1890	Črmošnjice	Zagreb
5	Koren Antonio	di Maria	25-12-1925	Črmošnjice	Zagreb
6	Lobe Adolfo	di Antonio	5- 5-1903	Kočevje	Maribor
7	Klementschitsch in[1] Lobe Paola	di Giovanni *Ivan*	8- 1-1919	Maribor	Maribor
8	Lobe Berta	di Antonio	30- 6-1915	Ravne	Maribor
9	Schleimer in[1] Günther Federica	di Francesco	8- 1-1900	Kočevje	Bad
10	Schneider Giovanni *Ivan*	di Giovanni *Ivan*	30- 3-1883	Mlaka	Kočevje-mesto
11	Weber in[1] Schneider Giovanna *Ivanka*	di Giuseppe *Jožef*	17- 5-1899	Gotenica	Kočevje-mesto
12	Schneider Emma	di Giovanni *Ivan*	6- 4-1922	Wien	Kočevje-mesto
13	Schneider Klotilda	di Giovanni *Ivan*	9- 4-1925	Fürstenfeld	Kočevje-mesto
14	Samide Antonio	di Andrea	6-11-1906	Stari log	Maribor
15	Lazarini-Zobelsberg Teresa	di Hugo	5- 3-1866	Venezia	Slivnica-Žalna
16	Falesch in[1] Schell Luigia *Alojzija*	di Giorgio	31- 5-1875	Maribor	Maribor
17	Hedl in[1] Widmer Teresa	di Michele	14-10-1885	Wien	Wien
18	Blut Martino	di Martino	13- 8-1896	Neustadt	Suhor
19	Heinemann in[1] Blut Alessandra	di Giovanni *Ivan*	22- 5-1894	Riga	Suhor
20	Matzelle Maria	di Francesco	28- 1-1924	Rodine	Črnomelj-okolica
21	Matzelle Sophia	di Francesco	5-12-1931	Rodine	Črnomelj-okolica
22	Gollesch Paolo	di Luigi *Alojzij*	25- 6-1923	Ljubljana	Graz
23	Hoge Alberto	di Mattia	14-10-1904	Rdeči kamen	Brežice
24	Kinkopf in[1] Hoge Carolina	di Giuseppe *Jožef*	14-10-1910	Kunče	Brežice
25	Hoge Angela	di Alberto	29-12-1929	Rdeči kamen	Brežice
26	Hoge Augusto	di Alberto	19-10-1935	Rdeči kamen	Brežice
27	Hoge Santa	di Alberto	14- 8-1937	Rdeči kamen	Brežice
28	Hoge Amalia	di Alberto	8- 7-1939	Rdeči kamen	Brežice

[1] in = poročena.

In base alla disposizione contenuta nel paragrafo 15, punto 1°, delle norme di esecuzione del citato Accordo, gli eventuali creditori delle persone sopraindicate dovranno, entro due settimane dalla data di pubblicazione sul Boll. Uff., denunciare i rispettivi crediti di qualsiasi titolo all'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Ufficio di Compensazione dei debiti e dei crediti, Lubiana, Stari trg n. 34, II piano.

Lubiana, 3 settembre 1942-XX.

per la provincia di Lubiana:
L'Alto Commissario
Emilio Grazioli

Na podstavi določbe § 15., t. 1., navodil za izvedbo omenjenega sporazuma morajo morebitni upniki zgoraj naštetih oseb prijaviti v dveh tednih od dne te objave v Službenem listu svoje terjatve iz katerega koli naslova Visokemu komisariatu za Ljubljansko pokrajino — Pobotnemu uradu za dolgove in terjatve v Ljubljani, Stari trg 34, II. nadstr.

Ljubljana 3. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

204.

Sede: **Grosuplje.**

Giorno dell'iscrizione: 27 agosto 1942-XX.

Ditta: **«Spago e Tela» S. A.**

Viene registrato il conferimento della procura collettiva al sig. Boris Prezelj stud. in legge dipl., di Grosuplje.

Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale di Lubiana

il 27 agosto 1942-XX.
Rg B II 145/8.

Pubbliche Amministrazioni

No. 17093/1942-XX. 529—3—3

Concorso di fornitura di 6 apparecchi di alta frequenza.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la seconda pubblica licitazione scritta per la fornitura di 6 apparecchi di alta frequenza per il perfezionamento della rete telefonica interurbana.

La licitazione avrà luogo il **14 settembre a. c. alle ore 11** nella cancelleria del Reparto Economico di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5% dovrà esser depositata al più tardi alle ore dieci del giorno della licitazione alla Cancelleria di questa Direzione, stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate ivi al prezzo di Lire 20.—.

Direzione provinciale poste, telegrafi e telefoni, Lubiana,
il 29 agosto 1942-XX.

L'ispettore:
Dott. Mauri

Varie

543

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di maturità del III° ginnasio reale statale di Lubiana per l'anno 1938/39 rilasciato al nome di Dušan Butara di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Dušan Butara

*

544

Notificazione.

Mi è stata sottratta la carta di identità n. 013679 rilasciata il 2 maggio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Viktor Fabiani» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vittorio Fabiani

*

540

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 001495 rilasciata il 6 maggio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Bogomir Hladnik di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Bogomir Hladnik

*

547

Notificazione.

Mi è stata sottratta la carta di identità n. 019.797 rilasciata nel 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Markovič Franc. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Markovič

*

542

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 019079 rilasciata il 2 maggio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Stanislao Raznožnik di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Stanislao Raznožnik

*

538

Notificazione.

Mi è andato smarrito il lasciapassare n. 3088 rilasciato il 21-V-1942 dalla R. Questura di Lubiana al nome di Rojina Giovanni di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanni Rojina

*

536

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 008040 rilasciata dal Municipio di Lubiana ed il lasciapassare n. 796 rilasciato il 9 aprile 1942 dalla Direzione di Polizia di Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Agostino Vavtar,
Lubiana.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

204.

Sedež: **Grosuplje.**

Dan vpisa: 27. avgusta 1942.

Besedilo: **«Motvoz in platno» d. d.**

Vpiše se kolektivna prokura, podeljena Prezelju Borisu, dipl. juristu iz Grosupelj.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani

dne 27. avgusta 1942.

Rg B II 145/8.

Razna oblastva

D. št. 17093/1942. 529—3—3

Nabava šestih visokofrekvenčnih naprav.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani razpisuje drugo pismeno licitacijo za nabavo šestih visokofrekvenčnih naprav za izpopolnitev medkrajevnega telefonskega omrežja.

Licitacija bo dne **14. septembra t. l. ob 11. uri** v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba št. 42, Sv. Jakoba trg št. 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5% na kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba št. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20 v pisarni ravnateljstva.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani

dne 29. avgusta 1942-XX.

Inspektor:
Dr. Mauri

Razno

548

Objava.

Izgubil sem maturitetno izpričevalo III. drž. realne gimnazije v Ljubljani za leto 1938./39. na ime: Butara Dušan iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Butara Dušan

*

544

Objava.

Ukradena mi je bila osebna izkaznica št. 013679, izdana dne 2. maja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Fabiani Viktor iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Fabiani Viktor

*

540

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 001495, izdano dne 6. maja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Hladnik Bogomir iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Hladnik Bogomir

*

547

Objava.

Ukradena mi je bila osebna izkaznica št. 019.797, izdana letos od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Markovič Franc iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Markovič Franc

*

542

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 019079, izdano dne 2. maja 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Raznožnik Stanislav iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Raznožnik Stanislav

*

538

Objava.

Izgubil sem propustnico št. 3088, izdano dne 21. maja 1942. od uprave policije v Ljubljani na ime: «Rojina Giovanni» iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Rojina Ivan

*

536

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 008040, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani in propustnico št. 796, izdano 9. aprila 1942 od uprave policije v Ljubljani in proglašam oboje za neveljavno.

Vavtar Avguštin
Ljubljana.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zaloga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Dr. Zupančič Tone, advokat
Ljubljana

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 72.

72. kos.

LUBIANA, 9 settembre 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 9. septembra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

BANDI DEL DUCE

326. Bando del Duce, 3 maggio 1942-XX. — Disposizioni relative all'amministrazione della giustizia penale nel territorio della Dalmazia.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

327. Autorizzazione all'Istituto Agricolo Immobiliare «Emona» all'acquisto di beni immobili.

VSEBINA:

RAZGLASI DUCEJA

326. Razglas Duceja z dne 3. maja 1942-XX. — Določbe o kazenskem sodstvu na ozemlju Dalmacije.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

327. Pooblastitev družbe Istituto Agricolo Immobiliare «Emona» za nakup posestev.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Bandi del Duce

326.

BANDO DEL DUCE, 3 maggio 1942-XX.

Disposizioni relative all'amministrazione della giustizia penale nel territorio della Dalmazia

IL DUCE

Primo Maresciallo dell'Impero

Comandante delle Truppe operanti su tutte le fronti

Visti gli articoli 17 e 20 del Codice penale militare di guerra;

ordina:

CAPO I.

Disposizioni penali.

Art. 1

L'articolo 4 del bando 3 ottobre 1941-XIX, n. 82, è così modificato:

«Chiunque nei territori indicati nell'articolo 1° promuove, costituisce, organizza o dirige associazioni dirette a sovvertire violentemente gli ordinamenti politici, economici e sociali costituiti nello Stato ovvero a conseguire lo smembramento territoriale dello Stato, è punito con la morte.

Chiunque partecipa a tale associazione è punito con la reclusione da 3 a 12 anni.

Se la partecipazione all'associazione ha avuto particolare importanza, si applica la reclusione da 10 a 24 anni; e, nei casi di maggiore gravità, la pena di morte.»

Art. 2

L'articolo 2 del bando 24 ottobre 1941-XIX, n. 86, è sostituito dal seguente:

«Chiunque, senza autorizzazione, porta o detiene armi da fuoco, munizioni, esplosivi, aggressivi chimici o incendiari, o armi bianche insidiose è punito con la reclusione da 3 a 24 anni.

Razglasi Duceja

326.

RAZGLAS DUCEJA z dne 3. maja 1942-XX.

Določbe o kazenskem sodstvu na ozemlju Dalmacije

DUCE

Prvi Maršal Cesarstva,

Poveljnik vojnih sil na vseh bojiščih,

na podstavi členov 17. in 20. vojaškega vojnega kazenskega zakonika

odreja:

POGLAVJE I.

Kazenske določbe.

Člen 1.

Člen 4. razglasa z dne 3. oktobra 1941-XIX št. 82 se spreminja kakor sledi:

«Kdor na ozemljih iz člena 1. pripravlja, ustanavlja, organizira ali vodi združbe, ki nameravajo nasilno spremeniti politični, gospodarski in socialni red v državi, ali pa razkosati državno ozemlje, se kaznuje s smrtjo.

Kdor se udeležuje pri taki združbi, se kaznuje z ječo od 3 do 12 let.

Če ima udeležba pri taki združbi posebno tehtnost, se izreče ječa od 10 do 24 let, v hujših primerih pa smrtna kazen.»

Člen 2.

Člen 2. razglasa z dne 24. oktobra 1941-XIX št. 86 se zamenja z naslednjim besedilom:

«Kdor brez pooblastitve nosi ali ima strelno orožje, municijo, razstreliva, napadalna kemična ali vžigalna sredstva ali zavratno rezilno orožje, se kaznuje z ječo od 3 do 24 let.

Se il fatto ha carattere di particolare gravità per le sue circostanze o modalità, ovvero per la capacità a delinquere del reo o per la natura, specie o quantità delle armi, si applica la pena di morte.

Se le armi, le munizioni o gli esplosivi sono rinvenuti in locali di abitazione o nelle appartenenze di essi, del fatto risponde anche il capo famiglia, salvo che egli provi di non esserne a conoscenza.

Se le armi sono rinvenute in luoghi diversi da quelli indicati dal comma precedente, si applica la disposizione del comma medesimo a colui che ha la vigilanza o la custodia dei luoghi stessi.»

CAPO II.

Composizione e funzionamento del Tribunale speciale.

Art. 3

Il Tribunale speciale presso il Governo della Dalmazia, istituito con l'articolo 11 del bando 24 ottobre 1941-XIX, n. 86, ha sede in Zara, ed è composto di:

a) un presidente, ufficiale delle Forze armate dello Stato, avente grado di generale o corrispondente;

b) un vice presidente, ufficiale delle Forze armate dello Stato, avente grado non inferiore a generale di brigata o corrispondente;

c) dieci giudici, ufficiali delle Forze armate dello Stato, aventi grado non superiore a colonnello, o corrispondente, e non inferiore a capitano, o corrispondente. Due dei giudici debbono essere magistrati dell'ordine giudiziario ordinario o militare, o avere i requisiti indicati nei numeri 2 e 3 del primo comma dell'articolo 37 del bando 20 giugno 1940-XVIII, n. 1.

Se il presidente ha grado di generale di brigata, il vice presidente deve essere meno anziano.

Il vice presidente sostituisce il presidente in caso di mancanza, assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art. 4

Presso il Tribunale speciale indicato nell'articolo precedente sono costituiti:

1) un ufficio del pubblico ministero;
2) un ufficio di istruzione;
3) un ufficio di cancelleria.

Art. 5

L'ufficio del pubblico ministero è costituito da un procuratore del Re Imperatore, da un procuratore del Re Imperatore aggiunto e da uno o più sostituti procuratori del Re Imperatore.

L'ufficio di istruzione è costituito da uno o più giudici istruttori.

L'ufficio di cancelleria è costituito da un cancelliere capo e da uno o più cancellieri.

Art. 6

Le funzioni di pubblico ministero e di giudice istruttore sono esercitate da magistrati militari ufficiali del corpo della giustizia militare o da ufficiali che siano magistrati dell'ordine giudiziario ordinario ovvero da ufficiali aventi requisiti indicati nei nn. 2 e 3 del primo comma dell'articolo 37 del bando 20 giugno 1940-XVIII, n. 1.

Il procuratore del Re Imperatore è un ufficiale avente grado di maggior generale, o corrispondente, ovvero avente grado di colonnello, o corrispondente, facente funzione del grado superiore.

Le funzioni di cancelliere sono esercitate da cancellieri giudiziari militari ufficiali del corpo della giustizia militare o da ufficiali che siano cancellieri o segretari dell'ordine giudiziario ordinario, ovvero da altri

Če je dejanje posebno hudega značaja po svojih okolnostih ali po načinu ali zaradi možnosti, da krivec zagreši zločinstvo ali zaradi značaja, vrste ali množine orožja, se uporablja smrtna kazen.

Če se orožje, municija ali razstreliva najdejo v stanovanjskih prostorih ali njih priteklinah, je za to odgovoren tudi rodbinski poglavar, razen če dokaže, da zanje ni vedel.

Če se najde orožje na drugih krajih nego so označeni v prednjem odstavku, se uporablja določba tega odstavka zoper tistega, ki ima nadzorstvo ali čuvanje nad tem krajem.»

POGLAVJE II.

Sestava in poslovanje posebnega sodišča.

Člen 3.

Posebno sodišče pri Dalmatinskem guberniju, ustanovljeno s členom 11. razglasa z dne 24. oktobra 1941-XIX št. 86, ima svoj sedež v Zadru in je sestavljeno iz:

a) predsednika, častnika državnih oboroženih sil, ki ima generalski ali temu ustrezni čin;

b) podpredsednika, častnika državnih oboroženih sil, ki ima vsaj čin brigadnega generala ali temu ustrezni čin;

c) desetih sodnikov, častnikov državnih oboroženih sil, ki imajo največ polkovniški ali temu ustrezni čin, vsaj pa stotniški ali temu ustrezni čin. Dva izmed sodnikov morata biti sodnika redne ali vojaške sodne stroke ali ustrezati pogojem iz št. 2. in 3. prvega odstavka člena 37. razglasa z dne 20. junija 1940-XVIII št. 1.

Če ima predsednik čin brigadnega generala, mora biti podpredsednik po činu mlajši.

Podpredsednik nadomestuje predsednika, če to mesto ni zasedeno oz. če je predsednik odsoten ali zadržan.

Člen 4.

Pri posebnem sodišču iz prednjega člena poslujejo:

1. urad državnega tožilca;
2. preiskovalni urad;
3. pisarniški urad.

Člen 5.

Urad državnega tožilca je sestavljen iz kr. ces. prokuratorja, pomočnika kr. ces. prokuratorja in iz enega ali več namestnikov kr. ces. prokuratorjev.

Preiskovalni urad je sestavljen iz enega ali več preiskovalnih sodnikov.

Pisarniški urad je sestavljen iz pisarniškega predstojnika in enega ali več pisarniških uradnikov.

Člen 6.

Posle državnega tožilca in preiskovalnega sodnika opravljajo vojaški sodniki častniki vojaške sodne stroke ali častniki, ki so sodniki redne sodne stroke ali pa častniki, ki ustrezajo pogojem iz št. 2. in 3. prvega odstavka člena 37. razglasa z dne 20. junija 1940-XVIII št. 1.

Kr. ces. prokurator je častnik, ki ima čin generalnega majorja ali temu ustrezni čin ali ki ima polkovniški ali temu ustrezni čin kot vršilec dolžnosti višjega čina.

Pisarniške posle opravljajo vojaški sodni uradniki častniki vojaške sodne stroke ali častniki, ki so uradniki

ufficiali delle Forze armate dello Stato, preferibilmente laureati in giurisprudenza.

Art. 7

Al personale occorrente per il servizio del Tribunale speciale provvede con ordinanza il Governatore della Dalmazia.

Art. 8

Alla nomina e alla revoca del presidente, del vice presidente, dei giudici e dei componenti gli uffici del Tribunale speciale provvede, con decreto, il Governatore della Dalmazia, previo, per quanto concerne la nomina, l'assenso dell'autorità militare competente.

Art. 9

Quando esigenze di servizio e ragioni di opportunità lo richiedano, il presidente, su domanda del pubblico ministero, può ordinare, con decreto, che il dibattimento si svolga in altro luogo della circoscrizione del Tribunale diverso da quello dove esso ha sede. Il decreto non è soggetto a impugnazione.

Art. 10

Con decreto del Governatore può disporsi che nel Tribunale speciale funzionino due sezioni. In questo caso, il presidente presiede la prima e l'altra è presieduta dal vice presidente.

Nel caso preveduto dal comma precedente, il presidente, sentito il procuratore capo del Re Imperatore, stabilisce quali procedimenti debbano essere assegnati per il giudizio a ciascuna sezione.

Il Tribunale giudica con l'intervento del presidente, o del vice presidente, e di quattro giudici, designati dal presidente.

Uno almeno dei giudici deve essere scelto fra i due ufficiali aventi i requisiti indicati nella lettera c) dell'articolo 3.

Quando la presidenza del collegio non può essere assunta dal presidente, o dal vice presidente, il collegio è composto da cinque giudici, il più anziano dei quali assume la presidenza.

Art. 11

Il Governatore, ferme le attribuzioni spettantigli a'sensi del bando 24 ottobre 1941-XIX, n. 86, in relazione all'articolo 245 del Codice penale militare di guerra, può sospendere o revocare l'esercizio dell'azione penale anche dopo chiusa la istruzione, prima dell'inizio del dibattimento.

Art. 12

Il Governatore ha facoltà di ordinare il differimento della esecuzione delle pene detentive o pecuniarie, inflitte con sentenza del Tribunale speciale, quando è stata presentata domanda di grazia e non ricorrono le condizioni per il differimento obbligatorio a'sensi dell'articolo 146 del Codice penale.

Art. 13

Con provvedimento emanato a'sensi dell'articolo 3, lettera d), del R. decreto 7 giugno 1941-XIX, n. 1453, può essere attribuita al Tribunale speciale la cognizione dei reati non preveduti dal presente bando, nè da quelli del 3 e 24 ottobre 1941-XIX, nn. 82 e 86, semprechè non siano soggetti alla giurisdizione militare.

Art. 14

All'esecuzione delle sentenze pronunciate dal Tribunale straordinario costituito dal Governatore della

ali tajniki redne sodne stroke ali pa drugi častniki državnih oboroženih sil, po možnosti doktorji prava.

Člen 7.

Osebje, potrebno za službo pri tem posebnem sodišču, priskrbi z naredbo dalmatinski guverner.

Člen 8.

Predsednika, podpredsednika, sodnike in člane uradov posebnega sodišča imenuje in razrešuje dolžnosti z odlokom dalmatinski guverner, in sicer, kolikor gre za imenovanje, s pritrditvijo pristojnega vojaškega oblastva.

Člen 9.

Če bi to zahtevale potrebe službe ali razlogi umestnosti, sme odrediti predsednik na predlog državnega tožilca z odlokom, da bodi razprava v kakem drugem kraju območja sodišča nego tam, kjer je njegov sedež. Odločba se ne more izpodbijati.

Člen 10.

Guverner sme z odlokom odrediti, da poslujeta pri posebnem sodišču dva oddelka. V takem primeru predseduje predsednik prvemu, drugemu pa podpredsednik.

V primeru iz prednjega odstavka določi predsednik po zaslišanju načelujočega kr. ces. prokuratorja, katere kazenske pravde naj se dodelijo posameznemu oddelku v sojenje.

Sodišče sodi v prisotnosti predsednika ali podpredsednika in štirih sodnikov, ki jih določi predsednik.

Vsaj eden izmed sodnikov mora biti izmed častnikov, ki ustrezajo pogojem iz črke c) člena 3.

Če predsednik ali podpredsednik ne more prevzeti predsedstva sodnega zbora, se zbor sestavi iz petih sodnikov in prevzame predsedstvo po činu najstarejši sodnik.

Člen 11.

Guverner sme nekvarno pravicam, ki mu gredo po razglasu z dne 24. oktobra 1941-XIX št. 86 v zvezi s členom 245. vojaškega vojnega kazenskega zakonika, tudi po zaključitvi preiskave, toda pred začetkom razprave ustaviti ali preklicati kazenski pregon.

Člen 12.

Guverner lahko odredi odložitev izvršitve kazni na prostosti ali v denarju, ki jih je izreklo posebno sodišče s sodbo, če je bila vložena prošnja za pomilostitev, a ni pogojev za obvezno odložitev po členu 146. kazenskega zakonika.

Člen 13.

Z odredbo po členu 3., črki d), kr. uredbe z dne 7. junija 1941-XIX št. 1453 se posebnemu sodišču lahko dodeli sojenje o kaznivih dejanjih, ki niso našteta v tem razglasu niti v razglasih z dne 3. in 24. oktobra 1941-XIX št. 82 in 86, tudi če ne spadajo pod vojaško sodstvo.

Člen 14.

Za izvrševanje sodb, ki jih izreče izredno sodišče, katero je ustanovil dalmatinski guverner z naredbo z dne

Dalmazia con sua ordinanza dell'11 ottobre 1941-XIX, n. 34, provvede il pubblico ministero presso il Tribunale speciale.

La decisione sugli incidenti relativi all'esecuzione di dette sentenze è devoluta al Tribunale speciale.

CAPO III.

Pubblicazione.

Art. 15

Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dal Quartier generale delle Forze armate
addì 3 maggio 1942-XX.

MUSSOLINI

Il presente bando del Duce è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, n. 110 dell'8 maggio 1942-XX.

11. oktobra 1941-XIX št. 34, skrbi državni tožilec pri posebnem sodišču.

O vprašanjih, ki nastanejo glede izvrševanja teh sodb, odloča posebno sodišče.

POGLAVJE III.

Razglasitev.

Člen 15.

Ta razglas se razglasi z objavo v uradnem listu Kraljevine «Gazzetta Ufficiale del Regno».

Iz Glavnega stana oboroženih sil
dne 3. maja 1942-XX.

MUSSOLINI

Ta Ducejev razglas je bil objavljen v uradnem listu kraljevine Italije «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 110 z dne 8. maja 1942-XX.

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 89.

Autorizzazione all'Istituto Agricolo Immobiliare «Emona» all'acquisto di beni immobili

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 7 maggio 1942-XX, n. 645,

visto l'accordo italo-tedesco firmato a Roma il 31 agosto 1941-XIX per il trasferimento dei cittadini germanici e allogeni tedeschi dalla provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 30 marzo 1942-XX, n. 58; 11 luglio 1942-XX, n. 143, e 14 luglio 1942-XX, n. 144,

vista la domanda presentata dall'Istituto Agricolo Immobiliare di Lubiana «Emona», che a termini degli accordi internazionali ha assunto la rilevazione del patrimonio immobiliare degli emigrati stessi,

decreta:

L'Istituto Agricolo Immobiliare di Lubiana «Emona» è autorizzato all'acquisto dei beni immobili appartenenti a cittadini germanici o allogeni tedeschi emigrati dalla provincia di Lubiana a termini dell'accordo italo-tedesco firmato a Roma il 31 agosto 1941-XIX, intavolando sui detti beni il diritto di proprietà.

La predetta autorizzazione si estende altresì alle intavolazioni conseguenti allo scioglimento della comunione fra parti indivise di spettanza di tedeschi emigrati e di altri comproprietari a termini delle disposizioni contenute nell'ordinanza 11 luglio 1942-XX, n. 143, nonchè l'acquisto dei beni immobili di spettanza di allogeni tedeschi residenti all'estero e conseguenti eventuali atti di divisione a termini dell'ordinanza 14 luglio 1942-XX, n. 144.

Lubiana, 3 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

827.

Št. 89.

Pooblastitev družbe Istituto Agricolo Immobiliare «Emona» za nakup posestev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 7. maja 1942-XX št. 645,

glede na italijansko-nemški sporazum, podpisan v Rimu dne 31. avgusta 1941-XIX o preselitvi nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev iz Ljubljanske pokrajine,

glede na svoje naredbe z dne 30. marca 1942-XX št. 58, z dne 11. julija 1942-XX št. 143 in z dne 14. julija 1942-XX št. 144 in

glede na prošnjo, ki jo je predložila družba Istituto Agricolo Immobiliare «Emona» v Ljubljani, katera prevzema v smislu mednarodnih sporazumov nepremično imovino izseljencev,

odloča:

Družba Istituto Agricolo Immobiliare «Emona» v Ljubljani se pooblašča za nakup nepremične imovine, lasti nemških državljanov ali tukajšnjih Nemcev, ki se izselijo iz Ljubljanske pokrajine v smislu italijansko-nemškega sporazuma, podpisanega v Rimu dne 31. avgusta 1941-XIX, skupno z vknjižbo lastninske pravice glede te imovine v zemljiški knjigi.

Ta pooblastitev se nanaša tudi na vknjižbe, ki izvirajo iz razdružitve skupnosti nerazdeljenih deležev nemških izseljencev ali drugih solastnikov v smislu določb naredbe z dne 11. julija 1942-XX št. 143, kakor tudi na nakup nepremične imovine tistih tukajšnjih Nemcev, ki bivajo v inozemstvu in na morebitne sledeče razdelitve v smislu naredbe z dne 14. julija 1942-XX št. 144.

Ljubljana dne 3. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 72 del 9 settembre 1942-XX. E. F. Priloga k 72. kosu z dne 9. septembra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

ALTO COMMISSARIATO — VISOKI KOMISARIAT

Le persone appresso indicate, che avevano prodotto dichiarazione di emigrazione nel Reich, hanno ottenuto, in seguito a richiesta, la revoca dell'opzione. È pertanto da considerarsi annullata la pubblicazione dei rispettivi nominativi sull'elenco di emigranti a fianco di ciascuna persona indicata.

Spodaj navedenim osebam, ki so se prijavile za preselitev v Nemčijo, se je na njih zaprosbo dovolil preklic opcije. Zato je smatrati za razveljavljeno objavo zadevnih imen, ki so razvidna iz seznama izselnikov, navedenega poleg vsakega imena.

No. d'ord. / Zap. štev.	Cognome e nome / *Priimek in ime*	Data di nascita / *Datum rojstva*	No. dell'elenco e no. d'ord. nello stesso / Štev. seznama in zap. štev. v njem	No. del Boll. Uff. e data di pubblicazione / Štev. Službenega lista in dan objave
1	Banko Maria	12-5-1912	59 (200)	103 — 24-12-1941-XX
2	Banko Stanislaus	21-3-1936	59 (201)	103 — 24-12-1941-XX
3	Glas Alois	11-3-1895	54 (149)	103 — 24-12-1941-XX
4	Koscher Leo	18-4-1896	60 (76)	104 — 27-12-1941-XX
5	Koscher Josefine	22-2-1908	60 (77)	104 — 27-12-1941-XX
6	Koscher Maria	11-4-1927	60 (81)	104 — 27-12-1941-XX
7	Koscher Franz	18-10-1928	60 (82)	104 — 27-12-1941-XX
8	Mausser Bernhard	30-12-1897	42 (33)	100 — 13-12-1941-XX
9	Mausser Maria	12-3-1905	42 (34)	100 — 13-12-1941-XX
10	Mausser Berta	23-8-1930	42 (85)	100 — 13-12-1941-XX
11	Mausser Josef	9-7-1932	42 (36)	100 — 13-12-1941-XX
12	Mausser Anton	6-8-1939	42 (37)	100 — 13-12-1941-XX
13	Mausser Adolf	22-7-1941	42 (38)	100 — 13-12-1941-XX
14	Kodrin Michele	21-8-1900	79 (1)	11 — 7-2-1942-XX
15	Kodrin Katarina	22-10-1903	79 (2)	11 — 7-2-1942-XX
16	Kodrin Stanislaus	8-5-1924	79 (3)	11 — 7-2-1942-XX
17	Kodrin Michele	14-10-1925	79 (4)	11 — 7-2-1942-XX
18	Tscherne Paul	16-9-1936	17 (103)	96 — 29-11-1941-XX
19	Röthel Franz	11-2-1931	58 (75)	103 — 24-12-1941-XX
20	Wolf Karolina	10-1-1921	37 (123)	99 — 10-12-1941-XX
21	Wolf Karl	26-10-1923	37 (124)	99 — 10-12-1941-XX
22	Wolf Pauline	16-6-1925	37 (125)	99 — 10-12-1941-XX
23	Zimpritsch Albin	12-9-1925	34 (262)	99 — 10-12-1941-XX
24	Zimpritsch Jakob	6-12-1928	34 (263)	99 — 10-12-1941-XX
25	Mesnjajev Aleksander	3-4-1894	67 (109)	105 — 31-12-1941-XX
26	Mesnjajev Natalija	1-5-1892	67 (110)	105 — 31-12-1941-XX
27	Höfferle Rozalija	4-4-1912	70 (36)	2 — 7-1-1942-XX
28	Höfferle Maria	16-1-1915	70 (37)	2 — 7-1-1942-XX
29	Höfferle Josef	14-3-1936	70 (38)	2 — 7-1-1942-XX
30	Höfferle Leopold	19-10-1939	70 (39)	2 — 7-1-1942-XX
31	Hafner Hans	25-11-1899	64 (85)	104 — 27-12-1941-XX
32	Kapelj Wilhelm	22-6-1900	87 (145)	37 — 9-5-1942-XX
33	Kapelj Kristine	12-12-1905	87 (146)	37 — 9-5-1942-XX
34	Kapelj Magdalena	10-6-1931	87 (147)	37 — 9-5-1942-XX
35	Kapelj Wilhelm	27-7-1936	87 (148)	37 — 9-5-1942-XX
36	Kapelj Irene	2-6-1939	87 (149)	37 — 9-5-1942-XX
37	Koser Slavka	28-2-1911	63 (61)	104 — 27-12-1941-XX
38	Koser Alija	29-2-1932	63 (62)	104 — 27-12-1941-XX
39	Koser Peter	23-4-1933	63 (63)	104 — 27-12-1941-XX
40	Petančič Maria	22-3-1886	72 (2)	4 — 14-1-1942-XX
41	Petančič Josef	8-2-1922	72 (8)	4 — 14-1-1942-XX
42	Petančič Maria	21-8-1926	72 (5)	4 — 14-1-1942-XX
43	Petančič Maria	22-4-1929	72 (7)	4 — 14-1-1942-XX
44	Petančič Ana	3-8-1930	72 (8)	4 — 14-1-1942-XX
45	Livia Barbo von Waxenstein	21-8-1927	73 (259)	5 — 17-1-1942-XX
46	Sonnewald Woltschaig Franciska	17-4-1908	64 (9)	104 — 27-12-1941-XX
47	Sonnewald Vlasta	24-6-1932	64 (12)	104 — 27-12-1941-XX
48	Hartmann Weiss Olga	20-11-1920	62 (68)	104 — 27-12-1941-XX
49	Schmelzer Josefine	11-8-1922	66 (25)	104 — 27-12-1941-XX
50	Cigoj Lori	29-2-1924	66 (110)	104 — 27-12-1941-XX
51	Handler-Gode Maria	4-2-1880	49 (144)	101 — 17-12-1941-XX
52	Klenk Helene	25-5-1941	78 (38)	10 — 4-2-1942-XX
53	Kocjan Maria	22-11-1924	86 (179)	99 — 10-12-1941-XX
54	Čik Anton	7-9-1877	56 (168)	103 — 24-12-1941-XX
55	Schusteritsch-Knöspler Maria	—	83 (1)	19 — 7-3-1942-XX
56	Perz Franz	- - - 1919	83 (2)	19 — 7-3-1942-XX
57	Grum Lea	6-3-1929	70 (44)	2 — 7-1-1942-XX
58	Grum Pia	9-3-1931	70 (43)	2 — 7-1-1942-XX
59	Rosmann-Lackner Maria	- - - 1872	23 (17)	97 — 3-12-1941-XX
60	Gramer-Skieber Maria	6-4-1871	25 (35)	97 — 3-12-1941-XX

Lubiana, 5 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ljubljana 5. septembra 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

205.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 27 agosto 1942-XX.

Ditta: **Società d'esportazione ed importazione, società a g. l.**

Viene cancellato il sig. Francesco Šumi dalla carica di gerente-amministratore ed iscritta nella stessa qualità la sig.ra Nada Šumi di Lubiana, via Nunska, blocco IV/5.

Tribunale Civile e Penale, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 27 agosto 1942-XX.
Rg C V 254/3.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

206.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 27 agosto 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa economica fra impiegati e pensionati di polizia, consorzio a garanzia limitata di Lubiana.**

Vengono cancellati i sigg. Francesco Sevšek e Maurizio Slatnar dalla carica di membri del comitato amministrativo e iscritti nella stessa qualità i sigg. Stane Pirnat, guardia di pol., via Erjavčeva n. 4a, e Carlo Jeseničnik, guardia di pol., via Gerbičeva n. 6, residenti ambidue in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 27 agosto 1942-XX.
Zadr. I 55/18.

Commerciali

Nº 580/42. 551

Notificazione.

Con riferimento alla nota Nº 24.560 del 3 corr. del Consiglio Provinciale delle Corporazioni Lubiana sono stati nominati (ai sensi del D. M. del 11 febbraio 1896) membri effettivi del Giudizio arbitrale non membri della Borsa merci e valori di Lubiana i signori:

1) Francesco Rus, direttore della Banca di Credito di Lubiana;

2) Francesco Bizjak, direttore della ditta «Radio» s. a g. l. di Lubiana.

Lubiana, il 3 sett. 1942-XX.

L'Amministrazione della Borsa merci e valori di Lubiana.
Il Presidente:
Dott. I. Slokar.
Il Segretario generale:
J. Kovač.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

205.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 27. avgusta 1942.

Besedilo: **Izvozna in uvozna družba z o. z.**

Izbriše se poslovodja Šumi Fran, vpiše pa se poslovodkinja Šumi Nada iz Ljubljane, Nunska ulica, blok IV/5.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 27. avgusta 1942.
Rg C V 254/3.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

206.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 27. avgusta 1942.

Besedilo: **Gospodarska zadruga policijskih nameščencev in upokojencev, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora Sevšek Franc in Slatnar Mavricij, vpišeta pa se člana upravnega odbora: Pirnat Stane, polic. stražnik, Erjavčeva c. 4a, Jeseničnik Karol, polic. stražnik, Gerbičeva ul. 6, oba v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 27. avgusta 1942.
Zadr. I 55/18.

Trgovinske zadeve

Št. 580/42. 551

Objava.

V zvezi z dopisom št. 24.560 od 3. t. m. sta bila po Pokrajinskem korporacijskem svetu v Ljubljani v smislu ministrskega dekreta od 11. februarja 1896 imenovana za člana razsodišča Ljubljanske borze za blago in vrednote v Ljubljani — nečlana borze gospoda:

1. Franc Rus, ravnatelj Ljubljanske kreditne banke v Ljubljani,

2. Franc Bizjak, ravnatelj tvrdke «Radio» d. z o. z. v Ljubljani.

Uprava Ljubljanske borze za blago in vrednote.
Predsednik:
Dr. I. Slokar.
Glavni tajnik:
J. Kovač.

Varie

552

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice della Facoltà di medicina dell'Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Antonio Jenčič,
stud. di med.

*

549

Notificazione.

Mi è stata sottratta la carta di identità n. 021.691 rilasciata il 7 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Zdravko Jerančič» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Zdravko Jerančič

*

555

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 009.433 rilasciata il 15 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Marijan Kocjan» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Mariano Kocjan

*

546

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 042.120 rilasciata il 22 luglio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Ivanka Škamperle» di Otoče. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanna Škamperle

*

550

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 020.922 rilasciata il 6 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Josip Zabukovec» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Zabukovec

Razno

552

Objava.

Izgubil sem indeks medicinske fakultete univerze v Ljubljani in ga proglašam za neveljavnega.

Jenčič Ante,
stud. med.

*

549

Objava.

Ukradena mi je bila osebna izkaznica št. 021.691, izdana dne 7. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Jerančič Zdravko iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Jerančič Zdravko

*

555

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 009.433, izdano dne 15. aprila 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Kocjan Marijan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Kocjan Marijan

*

546

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 042.120, izdano dne 22. julija 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Škamperle Ivanka iz Otoč. Proglašam jo za neveljavno.

Škamperle Ivanka

*

550

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 020922, izdano dne 6. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Zabukovec Josip iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Zabukovec Josip

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 73.

73. kos.

LUBIANA, 12 settembre 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 12. septembra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

328. Legge 21 giugno 1942-XX, n. 955. — Approvazione della Convenzione stipulata in Roma fra l'Italia e la Germania il 17 aprile 1942 per la collaborazione nell'amministrazione della giustizia penale nel caso d'impiego di Forze armate di uno dei due Stati contraenti nel territorio dell'altro Stato.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

329. Modifica della misura dell'indennizzo per lo smarrimento di oggetti raccomandati.

— Avviso di rettifica.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

328. Zakon z dne 21. junija 1942-XX št. 955. — Odobritev konvencije o sodelovanju pri izvrševanju kazenskega sodstva v primerih uporabe oboroženih sil ene države pogodnice na ozemlju druge države pogodnice, sklenjene med Italijo in Nemčijo v Rimu dne 17. aprila 1942.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

329. Sprememba višine odškodnine za izgubo priporočenih pošiljk.

— Popravek.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Leggi e decreti del Regno d'Italia

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

328.

LEGGE 21 giugno 1942-XX, n. 955.

Approvazione della Convenzione stipulata in Roma fra l'Italia e la Germania il 17 aprile 1942 per la collaborazione nell'amministrazione della giustizia penale nel caso d'impiego di Forze armate di uno dei due Stati contraenti nel territorio dell'altro Stato

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di dio e per volontà della nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni a mezzo delle loro Commissioni legislative hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 17 aprile 1942, per la collaborazione nell'amministrazione della giustizia penale nel caso di impiego di Forze armate di uno dei due Stati contraenti nel territorio dell'altro Stato.

Art. 2

La presente legge ha effetto nei modi e nei termini di cui all'articolo 9 della Convenzione predetta.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque

ZAKON z dne 21. junija 1942-XX št. 955.

Odobritev konvencije o sodelovanju pri izvrševanju kazenskega sodstva v primerih uporabe oboroženih sil ene države pogodnice na ozemlju druge države pogodnice, sklenjene med Italijo in Nemčijo v Rimu dne 17. aprila 1942

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Senat ter fašistična in korporacijska zbornica sta po svojih zakonodajnih odborih odobrila,

Mi pa smo potrdili in objavljamo sledeče:

Člen 1.

Konvenciji, sklenjeni v Rimu dne 17. aprila 1942 med Italijo in Nemčijo o sodelovanju pri izvrševanju kazenskega sodstva v primerih uporabe oboroženih sil ene države pogodnice na ozemlju druge države pogodnice, se priznava popolna in celostna izvršnost.

Člen 2.

Ta zakon dobi veljavo na način in v rokih iz člena 9. omenjene konvencije.

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kralje-

spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Venezia, addì 21 giugno 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — TERUZZI — GRANDI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

La presente legge è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 208 del 4 settembre 1942-XX.

CONVENZIONE TRA IL REGNO D'ITALIA E IL REICH GERMANICO PER LA COLLABORAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA PENALE NEL CASO DI IMPIEGO DI FORZE ARMATE DI UNO DEI DUE STATI CONTRAENTI NEL TERRITORIO DELL'ALTRO STATO

La Maestà del Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia, ed il *Cancelliere del Reich Germanico,* desiderosi di regolare mediante accordo la collaborazione nell'amministrazione della giustizia penale nel caso di impiego di Forze armate di uno degli Stati contraenti nel territorio dell'altro Stato, hanno nominato a tale fine per loro plenipotenziari:

La Maestà del Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia:

il Cavaliere Galeazzo Ciano, Conte di Cortellazzo, Ministro per gli affari esteri.

Il Cancelliere del Reich Germanico:

il signor Hans Georg von Mackensen, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario germanico presso la Maestà del Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia;

il dott. Rudolf Lehmann, Direttore Ministeriale, Capo degli affari legali delle Forze armate presso il Comando Supremo delle Forze armate germaniche;

i quali, dopo essersi comunicati i loro pieni poteri, trovati nella buona e debita forma, hanno concordato le seguenti disposizioni:

Art. 1

Agli effetti della presente Convenzione:

a) il territorio occupato dalle Forze armate di uno dei due Stati è equiparato al territorio dello Stato stesso;

b) i militarizzati delle Forze armate italiane e le persone al seguito delle Forze armate dei due Stati sono equiparati ai militari.

Art. 2

I militari di uno dei due Stati che si trovano per ragioni di servizio attinenti alla guerra nel territorio dell'altro Stato sono soggetti, per i reati commessi nel territorio medesimo, alla legge penale e alla giurisdizione militare dello Stato a cui appartengono.

Qualora in reati commessi da militari di uno dei due Stati contraenti concorrano persone diverse da quelle indicate nel comma precedente, per queste ultime rimangono competenti le autorità giudiziarie dell'altro Stato.

Le disposizioni di questo articolo si applicano anche ai militari di uno dei due Stati che per ragioni di cura si trovano nel territorio dell'altro Stato, inquadrati al comando di ufficiali delle Forze armate a cui appartengono.

Art. 3

Nel caso di servizio prestato sotto unico comando da militari dei due Stati contraenti i reati commessi dai militari di ciascuno dei due Stati contro le Forze armate

vine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje kot državnega zakona.

Dano v Benetkah dne 21. junija 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — CIANO — TERUZZI — GRANDI

Videl varuh pečata: GRANDI.

Ta zakon je bil objavljen v uradnem listu kraljevine Italije «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 208 z dne 4. septembra 1942-XX.

KONVENCIJA MED KRALJEVINO ITALIJO IN NEMŠKO DRŽAVO O SODELOVANJU PRI IZVRŠEVANJU KAZENSKEGA SODSTVA V PRIMERIH UPORABE OBOROŽENIH SIL ENE DRŽAVE POGODNICE NA OZEMLJU DRUGE DRŽAVE POGODNICE

Njegovo Veličanstvo Kralj Italije in Albanije, Cesar Abesinije in *Kancelar Nemške države,* želeča urediti s sporazumom sodelovanje pri izvrševanju kazenskega sodstva v primerih uporabe oboroženih sil ene države pogodnice na ozemlju druge države pogodnice, sta imenovala v ta namen za svoje pooblaščence:

Njegovo Veličanstvo Kralj Italije in Albanije, Cesar Abesinije:

viteza Galeazza Ciana, konteja di Cortellazzo, ministra za zunanje posle,

Kancelar Nemške države:

gospoda Hansa Georga von Mackensena, izrednega nemškega poslanika in opolnomočenega ministra pri Njegovem Veličanstvu Kralju Italije in Albanije, Cesarju Abesinije, in

dr. Rudolfa Lehmanna, ministerialnega ravnatelja, načelnika za pravne zadeve oboroženih sil pri Vrhovnem poveljništvu nemških oboroženih sil,

ki so dogovorili po izmeni svojih pooblastil, spoznanih v dobri in pravilni obliki, tole:

Člen 1.

V smislu te konvencije:

a) se ozemlje, ki so ga zasedle oborožene sile ene države, izenačuje z lastnim ozemljem;

b) uvrščenci italijanskih oboroženih sil in te sile spremljajoče osebje se izenačujejo z vojaškimi osebami.

Člen 2.

Vojaške osebe ene države pogodnice, ki so službeno zaradi vojne na ozemlju druge države pogodnice, spadajo za kazniva dejanja, storjena na tem ozemlju, pod kazenski zakon in vojaško sodstvo države, kateri pripadajo.

Če so pri kaznivih dejanjih, ki jih store vojaške osebe ene države pogodnice, udeležene tudi še druge osebe nego so omenjene v prednjem odstavku, ostanejo za te-té pristojna sodišča druge države pogodnice.

Določbe tega člena veljajo tudi za vojaške osebe ene države pogodnice, ki so radi zdravljenja na ozemlju druge države pogodnice in so podrejene poveljstvu častnikov oboroženih sil, katerim pripadajo.

Člen 3.

Če opravljajo vojaške osebe obeh držav pogodnic službo pod enotnim poveljstvom, se kazniva dejanja, ki jih store vojaške osebe ene države pogodnice zoper obo-

dell'altro Stato o contro le persone che ad esse appartengono, si considerano commessi contro le Forze armate dello Stato a cui appartiene il colpevole o contro le persone appartenenti alle Forze medesime.

Agli effetti del comma precedente il militare contro il quale è commesso il reato è considerato quale superiore, pari grado, o inferiore del colpevole secondo il rango ad esso spettante in base alla tabella annessa.

Art. 4

Se un reato è commesso da una persona non appartenente alle Forze armate dei due Stati nel territorio occupato dalle Forze armate di uno di essi a danno delle Forze armate dell'altro Stato o delle persone ad esso appartenenti, la cognizione spetta ai tribunali dello Stato occupante.

Questa disposizione non si applica quando i Comandi supremi dei due Stati per determinati territori abbiano convenuto diversamente.

Art. 5

I militari che abbiano grado di ufficiale, i militari comandati in servizio di guardia e gli organi di polizia di ciascuno dei due Stati, possono procedere all'arresto di militari dell'altro Stato qualora concorrano le seguenti condizioni:

a) che il colpevole sia sorpreso in flagrante delitto, o sia inseguito subito dopo averlo commesso;

b) che i comuni interessi militari o il mantenimento della sicurezza o dell'ordine pubblico impongano l'immediato arresto;

c) che non si possa ottenere l'intervento immediato di un ufficiale delle Forze armate, di una pattuglia di ronda, o di un organo di polizia dello Stato al quale appartiene il colpevole.

Agli effetti del comma precedente sono considerati organi di polizia gli ufficiali, funzionari ed agenti che secondo le leggi del proprio Stato sono autorizzati a procedere ad arresto.

L'arresto non è consentito nei confronti dei militari aventi grado di ufficiale che dimostrino questa loro qualità.

L'arrestato deve essere consegnato immediatamente al più vicino comando militare del proprio Stato.

Art. 6

Per l'esecuzione della presente Convenzione, i tribunali e le altre autorità di ciascuno dei due Stati, che svolgono la loro attività nel territorio dell'altro Stato e i tribunali e le altre autorità di quest'ultimo si prestano mutua, diretta e gratuita assistenza.

Gli atti di investigazione negli stabilimenti, edifici ed altri luoghi adibiti al servizio delle Forze armate di uno dei due Stati nel territorio dell'altro possono essere eseguiti soltanto previo avviso all'autorità preposta al servizio stesso e con l'intervento di essa.

Art. 7

I tribunali e le autorità di ciascuno dei due Stati informano le autorità dell'altro Stato dei reati che possono interessarle in relazione alla dislocazione di Forze armate di uno dei due Stati nel territorio dell'altro.

In questi casi i tribunali e le autorità competenti comunicano alle autorità dell'altro Stato lo stato del procedimento e danno ad esse la possibilità di seguirne lo svolgimento.

rožene sile druge države pogodnice ali zoper osebe, ki tej pripadajo, štejejo kot storjena zoper oborožene sile države, kateri pripada storilec ali zoper osebe, ki pripadajo tem silam.

V smislu prednjega člena se šteje vojaška oseba, zoper katero je bilo kaznivo dejanje storjeno, za nadrejenega, za enakega ali za podrejenega s krivcem po činu, ki mu gre po priloženi razpredelnici.

Člen 4.

Če stori kaznivo dejanje oseba, ki ne pripada oboroženim silam držav pogodnic, na ozemlju, ki so ga zasedle oborožene sile ene države pogodnice, na škodo oboroženih sil druge države pogodnice ali na škodo oseb, ki tem pripadajo, so za sojenje pristojna sodišča zasedbene države.

Ta odločba se ne uporablja, če bi se Vrhovni poveljništvi obeh držav pogodnic za določna ozemlja sporazumeli drugače.

Člen 5.

Vojaške osebe, ki imajo častniški čin, vojaške osebe, odrejene v varnostno službo in policijski organi vsake države pogodnice smejo zapreti vojaške osebe druge stranke pogodnice ob steku naslednjih pogojev:

a) če se krivec zaloti pri dejanju samem ali zasleduje takoj, ko ga je storil;

b) če je zaradi vojaških koristi ali za vzdrževanje varnosti ali javnega reda neobhodno potrebno krivca takoj zapreti;

c) če se ne more doseči takojšnje posredovanje častnika oboroženih sil ali obhodne patrole ali policijskega organa države, kateri pripada krivec.

V smislu prednjega odstavka se štejejo za policijske organe častniki, uradniki in agenti, ki so po zakonih svoje države pooblaščeni za zapiranje.

Ni pa dovoljeno prijeti vojaške osebe, ki imajo častniški čin, če dokažejo to svojstvo.

Prijeta oseba se mora takoj izročiti najbližjemu vojaškemu poveljništvu države, kateri oseba pripada.

Člen 6.

Za izvrševanje te konvencije si dajejo sodišča in druga oblastva vsake izmed obeh držav pogodnic, ki poslujejo na ozemlju druge države pogodnice, ter sodišča in druga oblastva te države pogodnice vzajemno, neposredno in brezplačno pomoč.

Preiskovalna dejanja v podjetjih, poslopjih in drugih napravah, ki so v rabi za službo oboroženih sil ene države pogodnice na ozemlju druge, se smejo opravljati samo po predhodni obvestitvi tej službi nadrejenega oblastva ali z njegovim sodelovanjem.

Člen 7.

Sodišča in oblastva vsake izmed obeh držav pogodnic obveščajo oblastva druge države pogodnice o kaznivih dejanjih, ki bi jih utegnila zanimati glede na razmestitev oboroženih sil katere izmed držav pogodnic na ozemlju druge.

V takih primerih priobčijo sodišča in pristojna oblastva oblastvom druge države pogodnice stanje postopka in jim dajejo možnost, da zasledujejo njegov potek.

Art. 8

Questa Convenzione avrà vigore per la durata della guerra attuale. Gli Stati contraenti definiranno d'accordo la data precisa in cui ne cesseranno gli effetti.

Art. 9

Questa Convenzione sarà ratificata.

Lo scambio delle ratifiche avrà luogo il più presto possibile a Berlino. Questa Convenzione entra in vigore con lo scambio delle ratifiche.

In fede di ciò, i Plenipotenziari hanno firmato questa Convenzione.

Fatta, in doppio originale in lingua italiana e tedesca, che fanno ambedue fede.

Data a Roma, addì 17 aprile 1942 - Anno XX dell'Era Fascista.

CIANO **VON MACKENSEN**
LEHMANN

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

ALLEGATO

TABELLA DI EQUIPARAZIONE DEI GRADI E DELLE CATEGORIE DI GRADI TRA I MILITARI DELLE FORZE ARMATE ITALIANE E I MILITARI DELLE FORZE ARMATE GERMANICHE (ART. 3 DELLA CONVENZIONE).

Categorie di gradi e gradi dell'esercito italiano	**Categorie di gradi e gradi dell'esercito germanico**
I. *Ufficiali generali:*	I. *Rangklasse der Generale:*
Maresciallo d'Italia	Feldmarschall
Generale d'armata Generale designato d'armata	Generaloberst
Generale di corpo d'armata	General der Infanterie usw.
Generale di divisione	Generalleutnant
Generale di brigata	Generalmajor
II. *Ufficiali superiori:*	II. *Rangklasse der Stabsoffiziere:*
Colonnello	Oberst
Tenente colonnello	Oberstleutnant
Maggiore	Major
III. *Ufficiali inferiori:*	III. *Rangklasse der Hauptleute:*
Capitano (per tutte le armi, specialità e servizi)	Hauptmann (Rittmeister)
IV. *Ufficiali subalterni:*	IV. *Rangklasse der Leutnante:*
Tenente	Oberleutnant
Sottotenente	Leutnant
V. *Sottufficiali:*	V. *Unteroffiziere:*
Aiutante di battaglia	Stabsfeldwebel
Maresciallo maggiore	Oberfeldwebel
Maresciallo capo	Feldwebel
Maresciallo ordinario	Unterfeldwebel
Sergente maggiore Sergente	Unteroffizier
VI. *Uomini di truppa:*	VI. *Mannschaften:*
Caporal maggiore	Stabsgefreiter Obergefreiter
Caporale	Gefreiter
Soldato scelto	Oberschütze
Soldato	Schütze usw.

Nota. — Alle categorie di gradi e ai gradi dei militari indicati nella presente tabella sono equiparati le corrispondenti categorie di gradi e i corrispondenti gradi degli altri militari.

Člen 8.

Ta konvencija bo veljala dokler traja ta vojna. Državi pogodnici določita sporazumno natančni dan, ko neha veljati.

Člen 9.

Ta konvencija se mora ratificirati.

Ratifikacijske listine se izmenjajo čimprej v Berlinu.

Ta konvencija stopi v veljavo z izmeno ratifikacijskih listin.

V potrditev tega so gornji pooblaščenci podpisali to konvencijo.

Sestavljeno v dvojnem izvirniku na italijanskem in nemškem jeziku; oba izvirnika sta avtentična.

Dano v Rimu dne 17. aprila 1942-leto XX. fašistične dobe.

CIANO **VON MACKENSEN**
LEHMANN

Videl po odredbi Njegovega Veličanstva Kralja Italije in Albanije, Cesarja Abesinije

Minister za zunanje posle
CIANO

PRILOGA

PRIMERJALNA RAZPREDELNICA O ČINIH IN KATEGORIJAH ČINOV MED VOJAŠKIMI OSEBAMI ITALIJANSKIH OBOROŽENIH SIL IN VOJAŠKIMI OSEBAMI NEMŠKIH OBOROŽENIH SIL (ČLEN 3. KONVENCIJE).

Kategorije činov in čini italijanske vojske	**Kategorije činov in čini nemške vojske**
I. *Generalski častniki:*	I. *Činovni razred generalov:*
maršal Italije	Feldmarschall
armadni general odrejeni armadni general	Generaloberst
general armadnega zbora	General der Infanterie usw.
divizijski general	Generalleutnant
brigadni general	Generalmajor
II. *Višji častniki:*	II. *Činovni razred štabnih častnikov:*
polkovnik	Oberst
podpolkovnik	Oberleutnant
major	Major
III. *Nižji častniki:*	III. *Činovni razred stotnikov:*
stotnik, kapitan	Hauptmann (Rittmeister)
IV. *Subalterni častniki:*	IV. *Činovni razred poročnikov:*
poročnik	Oberleutnant
podporočnik	Leutnant
V. *Podčastniki:*	*V. Podčastniki:*
bojni pribočnik	Stabsfeldwebel
višji marešal	Oberfeldwebel
marešal vodnik	Feldwebel
marešal	Unterfeldwebel
višji narednik narednik	Unteroffizier
VI. *Moštvo:*	VI. *Moštvo:*
višji desetnik	Stabsgefreiter Obergefreiter
desetnik	Gefreiter
poddesetnik	Oberschütze
vojak	Schütze usw.

Pripomba: S kategorijami činov in čini vojaških oseb, navedenimi v tej razpredelnici, so izenačene ustrezne činovne kategorije in ustrezni čini drugih vojaških oseb.

ABKOMMEN ZWISCHEN DEM DEUTSCHEN REICH UND DEM KÖNIGREICH ITALIEN ÜBER DIE ZUSAMMENARBEIT AUF DEM GEBIET DER STRAFGERICHTSBARKEIT BEI EINEM EINSATZ VON TEILEN DER WEHRMACHT DES EINEN STAATES AUF DEM HOHEITSGEBIET DES ANDEREN STAATES.

Der Deutsche Reichskanzler und *Seine Majestät der König von Italien und Albanien, Kaiser von Aethiopien,* haben in dem Wunsche, die Zusammenarbeit auf dem Gebiet der Strafgerichtsbarkeit bei einem Einsatz von Teilen der Wehrmacht des einen Staates auf dem Hoheitsgebiet des anderen Staates durch ein Abkommen zu regeln, zu diesem Zweck zu ihren Bevollmächtigten ernannt:

Der Deutsche Reichskanzler:

den Deutschen ausserordentlichen und bevollmächtigten Botschafter bei Seiner Majestät dem König von Italien und Albanien, Kaiser von Aethiopien, Herrn Hans Georg von Mackensen

und

den Chef des Wehrmachtrechtswesens im Oberkommando der Wehrmacht Herrn Ministerialdirektor Dr. Rudolf Lehmann,

Seine Majestät der König von Italien und Albanien, Kaiser von Aethiopien:

den Minister der Auswärtigen Angelegenheiten Cavaliere Galeazzo Ciano, Conte di Cortellazzo,

die nach Vorlegung ihrer in guter und gehöriger Form befundenen Vollmachten folgende Bestimmungen vereinbart haben:

Artikel 1.

Im Sinne dieses Abkommens stehen gleich:

a) das von der Wehrmacht des einen Staates besetzte Gebiet seinem Hoheitsgebiet;

b) die militarisierten Personen der italienischen Wehrmacht und das Gefolge der Wehrmacht beider Staaten den Wehrmachtangehörigen.

Artikel 2.

Wehrmachtangehörige des einen Staates, die sich aus dienstlichem Anlass im Zusammenhang mit der Kriegführung auf dem Hoheitsgebiet des anderen Staates aufhalten, sind bei strafbaren Handlungen, die sie auf diesem Gebiet begehen, dem Strafrecht und der Wehrmachtgerichtsbarkeit ihres Staates unterworfen.

Haben an Straftaten von Wehrmachtangehörigen des einen Staates Personen teilgenommen, die nicht unter Absatz 1 fallen, so bleiben für diese Personen die Gerichte des anderen Staates zuständig.

Die Bestimmungen dieses Artikels gelten auch für Wehrmachtangehörige des einen Staates, die sich zur Wiederherstellung der Gesundheit auf dem Hoheitsgebiet des anderen Staates aufhalten und unter dem Befehl von Offizieren zusammengefasst sind.

Artikel 3.

Die Wehrmachtangehörigen des einen Staates, die mit Wehrmachtangehörigen des anderen Staates unter einheitlichem Befehl stehen, werden bei Straftaten gegen die Wehrmacht des anderen Staates oder ihre Angehörigen strafrechtlich so behandelt, als wenn die Straftaten gegen die Wehrmacht oder die Wehrmachtangehörigen ihres Staates begangen wären.

Im Sinne des Absatzes 1 ist der Wehrmachtangehörige, gegen den die Straftat sich richtet, als Vorgesetzter, Gleichgestellter oder Untergebener anzusehen je nach der Rangklasse, der er nach der anliegenden Uebersicht angehört.

Artikel 4.

Begeht eine Person, die weder der Wehrmacht des einen noch der des anderen Staates angehört, in dem Gebiet, das von der Wehrmacht des einen Staates besetzt ist, eine Straftat gegen die Wehrmacht des anderen Staates oder ihre Angehörigen, so wird sie von den Gerichten des Staates abgeurteilt, der das Gebiet besetzt hält. Das gilt nicht, soweit die Oberkommandos der beiden Staaten für bestimmte Gebiete etwas anderes vereinbaren.

Artikel 5.

Wehrmachtangehörige im Offiziersrang und militärische Wachen sowie Polizeiorgane des einen Staates können einen Wehrmachtangehörigen des anderen Staates vorläufig festnehmen, wenn folgende Voraussetzungen sämtlich vorliegen:

a) wenn der Wehrmachtangehörige auf frischer Tat betroffen oder verfolgt wird;

b) wenn die gemeinsamen militärischen Interessen oder die Aufrechterhaltung der öffentlichen Ordnung und Sicherheit die sofortige Festnahme dringend fordern;

c) wenn weder ein Wehrmachtangehöriger im Offiziersrang noch eine militärische Wache noch ein Polizeiorgan des Staates, dem der Täter angehört, sogleich erreichbar ist.

Als Polizeiorgane im Sinne des Absatzes 1 gelten alle Offiziere, Beamten und Agenten, die nach den Gesetzen ihres Staates zur Festnahme berechtigt sind.

Wehrmachtangehörige im Offiziersrang, die sich als solche ausweisen, dürfen nicht festgenommen werden.

Der vorläufig Festgenommene ist unverzüglich der nächsten Militärbehörde seines Staates abzuliefern.

Artikel 6.

Zur Durchführung dieses Abkommens leisten sich die Gerichte und Behörden des einen Staates, die auf dem Hoheitsgebiet des anderen Staates tätig sind, und die Gerichte und Behörden des anderen Staates gegenseitig unmittelbar und kostenlos Rechtshilfe.

Untersuchungshandlungen in Räumen, Gebäuden und Anlagen, die auf dem Hoheitsgebiet des einen Staates liegen und den Zwecken der Wehrmacht des anderen Staates dienen, können nur vorgenommen werden, wenn die zuständigen Dienststellen dieses Staates vorher unterrichtet werden und mitwirken.

Artikel 7.

Die Gerichte und Behörden des einen Staates unterrichten die Behörden des anderen Staates über Straftaten, die sie im Zusammenhang mit dem Einsatz der Wehrmacht des einen Staates auf dem Hoheitsgebiet des anderen Staates interessieren könnten.

In diesen Fällen teilen die zuständigen Gerichte und Behörden den Behörden des anderen Staates den Stand des Verfahrens mit und geben ihnen die Möglichkeit, dessen Gang zu verfolgen.

Artikel 8.

Dieses Abkommen gilt für die Dauer des gegenwärtigen Krieges. Die vertragschliessenden Teile werden

den genauen Zeitpunkt des Ausserkrafttretens miteinander vereinbaren.

Artikel 9.

Das Abkommen soll ratifiziert werden.

Der Austausch der Ratifikationsurkunden wird sobald als möglich in Berlin stattfinden. Das Abkommen tritt mit dem Austausch der Ratifikationsurkunden in Kraft.

Zu Urkund dessen haben die Bevollmächtigten dieses Abkommen unterzeichnet.

Geschehen in doppelter Urschrift in deutscher und italienischer Sprache.

Rom, am 17. April 1942, im XX. Jahre der Faschistischen Aera.

VON MACKENSEN
LEHMANN

CIANO

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia
Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

ANLAGE

ANGLEICHENDE ÜBERSICHT DER RANGKLASSEN UND DIENSTGRADE IN DER DEUTSCHEN UND ITALIENISCHEN WEHRMACHT (ART. 3 DES ABKOMMENS).

Rangklassen und Dienstgrade des Deutschen Heeres	Rangklassen und Dienstgrade des italienischen Heeres
I. *Rangklasse der Generale:*	I. *Ufficiali generali:*
Generalfeldmarschall	Maresciallo d'Italia
Generaloberst	Generale d'armata
	Generale designato d'armata
General der Infanterie usw.	Generale di corpo d'armata
Generalleutnant	Generale di divisione
Generalmajor	Generale di brigata
II. *Rangklasse der Stabsoffiziere:*	II. *Ufficiali superiori:*
Oberst	Colonnello
Oberstleutnant	Tenente colonnello
Major	Maggiore
III. *Rangklasse der Hauptleute:*	III. *Ufficiali inferiori:*
Hauptmann (Rittmeister)	Capitano (per tutte le armi, specialità e servizi)
IV. *Rangklasse der Leutnante:*	IV. *Ufficiali subalterni:*
Oberleutnant	Tenente
Leutnant	Sottotenente
V. *Unteroffiziere:*	V. *Sottufficiali:*
Stabsfeldwebel	Aiutante di battaglia
Oberfeldwebel	Maresciallo maggiore
Feldwebel	Maresciallo capo
Unterfeldwebel	Maresciallo ordinario
Unteroffizier	Sergente maggiore
	Sergente
VI. *Mannschaften:*	VI. *Uomini di truppa:*
Stabsgefreiter	Caporal maggiore
Obergefreiter	
Gefreiter	Caporale
Oberschütze	Soldato scelto
Schütze usw.	Soldato

Anmerkung. — Den Rangklassen und Dienstgraden der in der Uebersicht genannten Soldaten stehen die entsprechenden Rangklassen und Dienstgrade der anderen Wehrmachtangehörigen gleich.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

329.

№ 173.

Modifica della misura dell'indennizzo per lo smarrimento di oggetti raccomandati

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 70 del Decreto del Ministro delle Poste e Telegrafi dell'ex Regno di Jugoslavia del 15 dicembre 1921, n. 68063,

ritenuta l'opportunità di modificare l'ammontare dell'indennizzo in caso di smarrimento di oggetti raccomandati diretti nell'interno del Regno uniformandolo a quello vigente nelle vecchie province,

ordina:

Art. 1

L'indennizzo da corrispondersi ai mittenti in caso di smarrimento viene fissato in modo seguente:

a) per le corrispondenze chiuse L. 25;

b) per gli oggetti aperti ad eccezione per quelli indicati alla lettera c) L. 15;

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 173.

Sprememba višine odškodnine za izgubo priporočenih pošiljk

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 70. odločbe ministra za pošte in brzojav bivše kraljevine Jugoslavije z dne 15. decembra 1921 št. 68.063 in

smatrajoč za umestno, da se spremenijo zneski odškodnine v primerih, ko se izgube v notranjost Kraljevine odposlane priporočene pošiljke in da se izenačijo z zneski, kakršni veljajo v starih pokrajinah,

odreja:

Člen 1.

Odškodnina, ki jo je plačati pošiljatelju za izgubljeno pošiljko, se določa takole:

a) za zaprta pisma L. 25;

b) za odprte pošiljke, razen za navedene pod točko c), L. 15;

c) per le stampe periodiche spedite in abbonamento, per le stampe propagandistiche non periodiche presentate in quantità non inferiore a 10.000 copie per ogni spedizione, per i pieghi contenenti libri spediti da editori o librai e per campioni gratuiti da medicinali L. 7.50;

d) per le carte punteggiate ad uso dei ciechi L. 5.

Art. 2

L'indennizzo di cui all'articolo precedente è dovuto semprechè l'oggetto sia stato reclamato nel termine di sei mesi dal giorno dell'accettazione.

Nessun indennizzo è dovuto in caso di smarrimento per cause di forza maggiore.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 11 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

c) za periodični tisk, ki se pošilja s pavšalno poštnino, za propagandni neperiodični tisk, če obsega vsaka pošiljatev vsaj 10.000 izvodov, za zavoje s knjigami, ki jih pošiljajo založniki ali knjigarnarji in za brezplačne medicinske vzorce L. 7.50;

d) za tiskovine namenjene slepcem L. 5.

Člen 2.

Odškodnina po prednjem členu se izplačuje edinole, če se je pošiljka reklamirala v roku šestih mesecev od dneva poštnega prevzema.

Nikakršna odškodnina ne gre v primerih izgube zaradi višje sile.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 11. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Avviso di rettifica.

Nell'ordinanza 1º settembre 1942-XX, n. 172, concernente la modifica dello Statuto dell'ex Ufficio Centrale delle Assicurazioni Operaie relativa alle prestazioni assicurative ai lavoratori stagionali, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 5 settembre 1942-XX, n. 71, il primo comma dell'articolo 1º va rettificato come segue:

«Sono abrogati i capoversi 3 e 4 dell'articolo 220 dello Statuto dell'ex Ufficio Centrale delle Assicurazioni Operaie.»

Popravek.

V naredbi o spremembi statuta bivšega Osrednjega urada za zavarovanje delavcev glede zavarovalnih dajatev sezonskim delavcem z dne 1. septembra 1942-XX št. 172, objavljeni v Službenem listu z dne 5. septembra 1942-XX št. 71, se mora glasiti prvi odstavek člena 1. takole:

«Razveljavljata se odstavka 3. in 4. člena 220 statuta bivšega Osrednjega urada za zavarovanje delavcev.»

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 73 del 12 settembre 1942-XX. E. F. Priloga k 73. kosu z dne 12. septembra 1942-XX. E. F

INSERZIONI — OBJAVE

Alto Commissariato

VIII. N° 2092/6. 548

Avviso.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ha emesso l'atto di concessione per la fondazione e il funzionamento della Società anonima «Emona» S. A. Istituto agricolo immobiliare di Lubiana approvandone lo statuto del 21 novembre 1941-XX.

La sede della Società è in Lubiana.

L'oggetto principale della sua gestione è il rilievo dei beni immobiliari urbani, rurali, boschivi e di aziende connesse di pertinenza dei cittadini germanici ed allogeni tedeschi emigranti dalla provincia di Lubiana, con la conseguente attività di gestione, valorizzazione, sfruttamento e rivendita.

Potrà altresì comprare o vendere immobili rustici od urbani e assumere, anche mediante partecipazioni, imprese immobiliari o mobiliari agricole, minerarie, industriali e commerciali direttamente o indirettamente connesse con l'oggetto principale della Società e in genere, con il più ampio fine della valorizzazione economica della nuova provincia di Lubiana.

Potrà infine compiere qualunque altra operazione comunque connessa con gli scopi sociali.

La durata della Società è stabilita a tutto il 31 dicembre 1961.

Il capitale della Società è di Lire 30,000.000, diviso in 30.000 azioni da Lire 1000.

Le azioni sono nominative.

La Società pubblica i suoi bandi nel Bollettino Ufficiale della provincia di Lubiana.

Per l'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Dott. David

Autorità giudiziarie

N° d'aff. Vb I 1448/41—13 556

Editto d'incanto.

Addì 28 ottobre 1942-XX alle ore 9 avrà luogo presso il firmato giudizio, stanza n. 16, l'incanto degli immobili

a) 1/2 part. tav. n. 36,

b) 1/2 part. tav. n. 494 del libro fondiario c. c. Moste.

Valore di stima: a) L. 89.750, b) L. 14.430.

Offerta minima: a) L. 69.451, b) L. 9620.

Vadio: a) L. 9000, b) L. 1450.

Non vi sono pertinenze.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale di Lubiana, sez. V.,
il 27 agosto 1942-XX.

Visoki komisariat

VIII. N° 2092/3. 548

Razglas.

Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino je izdal dovolilo za ustanovitev in poslovanje delniške družbe «Emona» S. A. Istituto agricolo immobiliare di Lubiana ter odobril pravila, ki so datirana z dnem 21. novembra 1941.

Sedež družbe je v Ljubljani.

Glavni predmet njegovega poslovanja je prevzemanje mestnih, kmečkih in gozdnih nepremičnin in sorodnih podjetij, ki so lastnina nemških državljanov in nemških tujerodcev, ki se izsele iz Ljubljanske pokrajine in iz tega sledeče poslovanje, zboljševanje, izkoriščanje in preprodaja.

Družba lahko tudi kupuje in prodaja kmetske ali mestne nepremičnine in prevzema, lahko tudi z udeležbo, nepremična ali premična kmetska, rudniška, industrijska in trgovinska podjetja, ki so neposredno ali posredno zvezana z glavnim predmetom družbinega poslovanja in v splošnem s ciljem čim večjega gospodarskega podviga nove Ljubljanske pokrajine.

Končno lahko opravlja kakršne koli posle, ki so v kakršni koli zvezi z namenom družbe.

Družba je ustanovljena za čas do vštetega 31. decembra 1961.

Družbina glavnica znaša Lir 30,000.000 in je razdeljena na 30.000 delnic po 1000 lir.

Delnice se glasijo na ime.

Družba priobčuje svoje sklepe v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Za Visokega komisarja Ljubljanske pokrajine:
dr. David

Sodna oblastva

Opr. št. Vb I 1448/41—13 556.

Dražbeni oklic.

Dne 28. oktobra 1942. ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 16 dražba nepremičnin zemljiška knjiga k. o. Moste

a) vl. št. 36 — do ene polovice,

b) vl. št. 494 — do ene polovice.

Cenilna vrednost: a) L. 89.750, b) L. 14.430.

Najmanjši ponudek: L. 69.451, b) L. 9620.

Varščina: a) L. 9000, b) L. 1450.

Pritiklin ni.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. V.,
dne 27. avgusta 1942-XX.

Commerciali

568

Convocazione
dell'assemblea generale finale

dell'«Arbor», Società anonima commerciale ed industriale di legname in liquidazione in Lubiana,

che avrà luogo

venerdì 2 ottobre 1942 alle ore 11

nella sala delle sedute dell'Istituto di credito per il commercio e l'industria, S. A. in Lubiana, via Prešernova.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato di liquidazione.
2. Presentazione del bilancio finale.
3. Relazione dei revisori.
4. Deliberazione sulle proposte del Comitato di liquidazione:
   a) concernente l'approvazione del bilancio finale di liquidazione;
   b) concernente la depennazione del capitale sociale;
   c) concernente la vendita dei beni immobili part. tav. 1038 par. n. 687/5 c. c. di Kamnik.
5. Eventuali.

A norma del § 13 dello statuto sociale nell'assemblea potranno far uso del diritto di voto solo quegli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno sei giorni prima del giorno dell'assemblea presso l'Istituto di credito per il commercio e l'industria in Lubiana.
Lubiana, 11 settembre 1942-XX.

Il Comitato di liquidazione.

Trgovinske zadeve

568

Vabilo
na zaključni občni zbor,
ki ga bo imela firma
«ARBOR»

lesna trgovska in industrijska d. d. v likvidaciji v Ljubljani v petek dne 2. oktobra 1942. ob 11. uri v sejni dvorani Kreditnega zavoda za trgovino in industrijo d. d. v Ljubljani, Prešernova ulica.

Dnevni red:

1. Poročilo likvidacijskega odbora.
2. Predložitev zaključne bilance.
3. Poročilo revizorjev.
4. Sklepanje o predlogih likvidacijskega odbora:
   a) glede odobritve zaključne likvidacijske bilance,
   b) glede odpisa delniške glavnice,
   c) glede prodaje nepremičnine vl. št. 1033 parc. št. 687/5 kat. o. Kamnik.
5. Slučajnosti.

Po § 13. družbenih pravil imajo glasovalno pravico na občnem zboru tisti delničarji, ki polože najpozneje šest dni pred občnim zborom svoje delnice pri Kreditnem zavodu za trgovino in industrijo v Ljubljani.

V Ljubljani 11. sept. 1942-XX.

Likvidacijski odbor.

Varie

557

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità rilasciata dal Consolato della Croazia ed il lasciapassare per un viaggio a Zagabria rilasciato dal Corpo di Armata di Lubiana al nome di «Jakob Ciglar» di Lubiana. Con la presente dichiaro i detti documenti privi di valore.

Giacomo Ciglar

*

558

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 014.876 rilasciata il 9 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Ivan Gorjup» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Gorjup

*

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 014.684 rilasciata il 10 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Ivan Marinčič» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Marinčič

*

560

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 002.872 rilasciata l'11 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Emerik Mayer» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Emerico Mayer

*

562

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 036.804 rilasciata il 5 giugno 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Antonia Pišljar di Žužemberk. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonia Pišljar

*

566

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 034.862 rilasciata il 30 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Sonja Sardoč» di Maribor. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Sonja Sardoč

*

561

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 018.654 rilasciata il 7 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Alojz Tomažin» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Tomažin

Razno

557

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico, izdano od hrvatskega konzulata v Ljubljani in dovoljenje za potovanje v Zagreb, izdano od Corpo di Armata v Ljubljani na ime Ciglar Jakob iz Ljubljane. Proglašam obe listini za neveljavni.

Ciglar Jakob

*

558

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 014.876, izdano dne 9. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Gorjup Ivan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Gorjup Ivan

*

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 014.684, izdano dne 10. marca 1942. od mestnega poglavarstva na ime Marinčič Ivan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Marinčič Ivan

*

560

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 002.872, izdano dne 11. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Mayer Emerik iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Mayer Emerik

*

562

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 036.804, izdano dne 5. junija 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Pišljar Antonija iz Žužemberka. Proglašam jo za neveljavno.

Pišljar Antonija

*

566

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 034.862, izdano dne 30. aprila 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Sardoč Sonja iz Maribora. Proglašam jo za neveljavno.

Sardoč Sonja

*

561

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 018.654, izdano dne 7. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Tomažin Alojz iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Tomažin Alojz

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia officinare S. A. in Lubiana. — Direttore: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pobar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstojnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

N. 74.

LUBIANA, 16 settembre 1942-XX. E. F.

74. kos.

V LJUBLJANI dne 16. septembra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

330. Orario d'apertura e chiusura dei negozi, degli esercizi artigiani e industriali e delle agenzie di viaggio.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

331. Norme per l'attuazione dell'ordinanza 31 agosto 1942-XX, n. 171, concernente la determinazione dell'assegno temporaneo di guerra.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

330. Čas za odpiranje in zapiranje trgovin, obrtnih in industrijskih obratovalnic in potovalnih pisarn.

ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA

331. Navodila za izvajanje naredbe z dne 31. avgusta 1942-XX št. 171 o določitvi začasne vojne doklade.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

330.

N. 174.

Orario d'apertura e chiusura dei negozi, degli esercizi artigiani e industriali e delle agenzie di viaggio

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 3 ottobre 1941-XIX, n. 116, concernente l'orario d'apertura e chiusura dei negozi e degli uffici,

viste la legge industriale 5 novembre 1931 e la legge sulla tutela degli operai 29 febbraio 1922, dell'ex Regno di Jugoslavia,

ritenuta l'opportunità di emanare nuove norme per la disciplina dell'orario d'apertura e chiusura dei negozi, degli esercizi artigiani e industriali e delle agenzie di viaggi,

ordina:

Art. 1

L'orario d'apertura e chiusura dei negozi, degli esercizi artigiani e industriali e degli uffici delle agenzie di viaggi nella provincia di Lubiana è regolato dalle norme degli articoli seguenti.

Art. 2

I. GIORNI FERIALI

A. Esercizi di vendita:

1) negozi dell'abbigliamento, dell'arredamento, cartolerie, librerie e merci varie: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30,

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

330.

Št. 174.

Čas za odpiranje in zapiranje trgovin, obrtnih in industrijskih obratovalnic in potovalnih pisarn

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 3. oktobra 1941-XIX št. 116 o času za odpiranje in zapiranje trgovinskih in obrtnih obratovalnic in pisarn,

na podstavi obrtnega zakona z dne 5. novembra 1931. in zakona o zaščiti delavcev z dne 28. februarja 1922. bivše kraljevine Jugoslavije in

smatrajoč za umestno izdati nove predpise o ureditvi časa za odpiranje in zapiranje trgovin, obrtnih in industrijskih obratovalnic in potovalnih pisarn,

odreja:

Člen 1.

Čas za odpiranje in zapiranje trgovin, obrtnih in industrijskih obratovalnic in potovalnih pisarn v Ljubljanski pokrajini se odreja po predpisih naslednjih členov.

Člen 2.

I. DELAVNIKI.

A. Prodajalnice:

1. trgovine oblačilne stroke, pohištva, papirnice, knjigarne in z mešanim blagom: od 8.30 do 12.30 in od 15.30 do 18.30,

2) negozi dell'alimentazione e rivendite di carbone e legna da ardere: dalle 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30 nei mesi invernali; dalle 16 alle 19 nei mesi estivi,

3) negozi di frutta e verdura: dalle 6.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,

4) rivendite di pane e latterie: dalle 6.30 alle 20,

5) rivendite di paste, dolciumi e biscotti: dalle 8 alle 20,

6) macellerie: dalle 6.30 alle 11,

7) negozi di piante e fiori: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 20.

Per la vendita ambulante delle merci e generi attinenti agli esercizi sopraindicati saranno osservati gli stessi orari dei corrispondenti negozi.

B. Esercizi industriali e artigiani, rivendite di generi di monopolio, rivendite di giornali, macelli:

1) esercizi di barbiere, parrucchiere, manicure e cosmetica: dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30 nei mesi invernali; dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 nei mesi estivi,

2) esercizi di lavatura e stiratura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 nei mesi invernali; dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 nei mesi estivi,

3) panifici (forni) e pasticcerie: dalle 7 alle 15,

4) rivendite di generi di monopolio e rivendite di giornali: dalle 7 alle 20.

L'orario dei macelli pubblici e privati sarà fissato dai Comuni, sentite le organizzazioni sindacali competenti.

Il sabato e nelle vigilie dei giorni festivi la chiusura degli esercizi di barbiere, parrucchiere, manicure e cosmetica sarà protratta di mezz'ora.

I lavori preparatori, quali il riscaldamento dei forni, la preparazione dei lieviti e la lavorazione delle paste, possono avere inizio alle ore 4, impiegando allo scopo il personale strettamente necessario.

Sul numero delle persone necessarie decide in casi controversi l'autorità amministrativa di prima istanza, competente per territorio, sentiti il Consiglio provinciale delle Corporazioni e l'Unione provinciale dei lavoratori.

C. Uffici:

Le agenzie di viaggi, che provvedono anche alla vendita di biglietti ferroviari: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

Art. 3

II. GIORNI FESTIVI

Nelle domeniche e negli altri giorni considerati festivi ai sensi dell'ordinanza 19 settembre 1941-XIX, n. 105, tutti gli esercizi di vendita, industriali e artigiani di cui alle lettere A. e B. e gli uffici di cui alla lettera C. dell'articolo 2 devono rimanere chiusi, salvo quanto disposto dall'articolo seguente.

Art. 4

Nei giorni di cui all'articolo 3, ad eccezione della festa di Natale,

a) devono rimanere aperti al pubblico:

1) le macellerie dalle 7 alle 10,

2) le rivendite di pane, di latte, di frutta e verdura dalle 7 alle 12,

3) gli esercizi di barbiere, parrucchiere, manicure e cosmetica, in tutta la provincia, esclusa la città di Lubiana, dalle 7 alle 12,

2. trgovine z živili in prodajalnice premoga in drv: od 8. do 12. in od 15.30 do 18.30 ure v zimskih mesecih; od 16. do 19. ure v poletnih mesecih,

3. trgovine s sadjem in zelenjavo: od 6.30 do 12.30 in od 15. do 19. ure,

4. prodajalnice kruha in mlekarne: od 6.30 do 20. ure,

5. prodajalnice peciva, slaščic in piškotov: od 8. do 20. ure,

6. mesnice: od 6.30 do 11. ure,

7. prodajalnice rastlin in cvetja: od 8.30 do 12.30 in od 15. do 20. ure.

Za obhodno prodajo blaga in predmetov, spadajočih v zgoraj naštete obrate, se mora upoštevati urnik, ki velja za ustrezne obrate.

B. Industrijske in obrtne obratovalnice, prodajalnice monopolskih predmetov, prodajalnice časnikov, klavnice:

1. brivske, lasuljarske, manikerske in kozmetične obratovalnice: od 7.30 do 12.30 in od 14.30 do 18.30 ure v zimskih mesecih; od 7.30 do 12.30 in od 15.30 do 19.30 v poletnih mesecih,

2. obratovalnice za pranje in likanje: od 8.30 do 12.30 in od 15. do 18. ure v zimskih mesecih; od 8.30 do 12.30 in od 16. do 19. ure v poletnih mesecih,

3. pekarne in slaščičarske delavnice: od 7. do 15. ure,

4. prodajalnice monopolskih predmetov in prodajalnice časopisov: od 7. do 20. ure.

Urnik za javne in zasebne klavnice določijo občine po zaslišanju pristojnih sindikalnih organizacij.

Ob sobotah in dnevih pred prazniki se morajo zapirati brivske, lasuljarske, manikerske in kozmetične obratovalnice pol ure kasneje.

Pripravljalna dela, kakor: kurjenje peči, pristavljanje kvasa in mešanje testa, se smejo pričeti ob 4. uri in se sme v ta namen zaposliti le nujno potrebno osebje.

O številu potrebnega osebja odloča v spornih primerih krajevno pristojno občeupravno oblastvo prve stopnje po zaslišanju Pokrajinskega korporacijskega sveta in Pokrajinske delavske zveze.

C. Pisarne:

Potovalne pisarne, ki prodajajo tudi železniške vozovnice: od 8.30 do 12.30 in od 15.30 do 19. ure.

Člen 3.

II. PRAZNIČNI DNEVI.

Ob nedeljah in drugih dnevih, ki so praznični dnevi po naredbi z dne 19. septembra 1941-XIX št. 105, morajo biti vse prodajalnice, industrijske in obrtne obratovalnice pod A. in B. in pisarne iz C. člena 2. zaprte, razen kolikor je v naslednjem členu drugače odrejeno.

Člen 4.

Ob dnevih iz člena 3., izvzemši božič,

a) morajo biti odprti za občinstvo:

1. mesnice od 7. do 10. ure,

2. prodajalnice kruha, mleka, sadja in zelenjave od 7. do 12. ure,

3. brivske, lasuljarske, manikerske in kozmetične obratovalnice v vsej pokrajini, izvzemši mesto Ljubljano, od 7. do 12. ure,

4) gli studi fotografici, con lo stesso orario dei giorni feriali,

5) le rivendite di generi di monopolio, con turni stabiliti dall'autorità amministrativa di prima istanza, competente per territorio, con lo stesso orario dei giorni feriali,

6) le rivendite dei giornali, con lo stesso orario dei giorni feriali,

7) le imprese di trasporti funebri, con lo stesso orario dei giorni feriali,

8) tutti gli esercizi in genere nella domenica precedente o seguente la festa di Natale, con lo stesso orario antimeridiano dei giorni feriali,

9) le imprese di trasporto, quando la domenica coincide col giorno usuale in cui vengono effettuati i traslochi, durante tutto il giorno;

b) possono rimanere aperti al pubblico:

1) le rivendite di fiori, di dolciumi in genere dalle 8 alle 12,

2) le baracche e banchi di vendita presso le chiese per la vendita di quadri ed altri oggetti sacri, libri, giocattoli, dolciumi, in occasione di celebrazioni religiose, con lo stesso orario dei giorni feriali.

Gli esercizi ad a) n. 1) resteranno chiusi tutti i venerdì e quelli ad a) n. 3) tutti i lunedì, quali giornate compensative di riposo. Qualora il martedì fosse giorno festivo, per gli esercizi di barbiere la chiusura sarà spostata al giovedì.

Art. 5

Disposizioni eccezionali

Nei giorni di mercati annuali e mensili, per gli esercizi di cui all'articolo 2 lettere A e B l'orario sarà continuativo in tutta la provincia (escluse le città di Lubiana e Novo mesto) senza interruzione pomeridiana.

Nei luoghi di cura e di bagni, e nei luoghi di villeggiatura, dichiarati tali ufficialmente, gli orari saranno fissati dall'autorità amministrativa di prima istanza, competente per territorio, su richiesta delle organizzazioni di categorie interessate.

Art. 6

È vietata ai fornai la preparazione del pane nelle domeniche, fatta eccezione per:

1) la domenica precedente il giorno di Natale,

2) i forni degli ospedali, luoghi di cura e sanatori, ma limitatamente al bisogno di questi enti e stabilimenti.

Art. 7

L'orario di vendita sulla piazza dei pubblici mercati è regolato dai competenti Municipi.

Art. 8

Disposizioni generali

Le disposizioni della presente ordinanza trovano applicazione per tutti gli esercizi di vendita (§ 19 della legge ind.), artigiani ed industriali (§§ 3/2 e 23 della legge ind.) nel territorio della provincia di Lubiana, indipendentemente dalla circostanza se questi appartengono a persone private o a enti pubblici o se negli stessi sono impiegate persone ausiliarie.

Art. 9

La presente ordinanza non è applicata:

1) alle farmacie,

4. fotografski ateljeji z istim urnikom kakor ob delavnikih,

5. prodajalnice monopolskih predmetov, vrsteče se po redu, določenem od krajevno pristojnega občeupravnega oblastva, z istim urnikom kakor ob delavnikih,

6. prodajalnice časopisov z istim urnikom kakor ob delavnikih,

7. pogrebna podjetja z istim urnikom kakor ob delavnikih,

8. vobče vse obratovalnice na nedeljo pred božičem ali po božiču z istim dopoldanskim urnikom kakor ob delavnikih,

9. prevozniška podjetja, če pride nedelja na običajni dan selitev, za ves dan;

b) smejo biti odprte za občinstvo:

1. prodajalnice cvetja in slaščic vobče od 8. do 12. ure,

2. prodajne lope in stojnice pri cerkvah za prodajo podob in drugih nabožnih predmetov, knjig, igrač in slaščic ob cerkvenih slavjih, z istim urnikom kakor ob delavnikih.

Obratovalnice pod a) št. 1. morajo biti zaprte vse petke in obratovalnice pod a) št. 3. vse ponedeljke kot nadomestne dni za počitek. Če pa je torek praznik, se za brivske obratovalnice preloži dan počitka na četrtek.

Člen 5.

Izjemne določbe.

Na letne in mesečne sejmske dni morajo biti obratovalnice iz člena 2. pod A. in B. v vsej pokrajini (izvzemši mesti Ljubljano in Novo mesto) odprte nepretrgoma in brez opoldanskega presledka.

V zdraviliščih in kopališčih ter letoviščih, ki so uradno proglašena za take, določi urnik krajevno pristojno občeupravno oblastvo prve stopnje na zahtevo prizadetih strokovnih organizacij.

Člen 6.

Pekarnam je prepovedano peči kruh ob nedeljah, izvzemši:

1. zadnjo nedeljo pred božičnim dnevom,

2. bolniškim, zdraviliškim in sanatorijskim pekarnam, toda samo za potrebe teh zavodov in naprav.

Člen 7.

Za prodajanje na javnih trgih določijo urnik pristojna občinska oblastva.

Člen 8.

Splošne določbe.

Določbe te naredbe se nanašajo na vse prodajalnice (§ 19. zakona o obrtih) in rokodelske in obrtne obratovalnice (§§ 3/2 in 23. zakona o obrtih) na ozemlju Ljubljanske pokrajine, ne glede na to, ali pripadajo zasebnikom ali javnim ustanovam in ali je v njih zaposleno pomožno osebje.

Člen 9.

Ta naredba se ne uporablja za:

1. lekarne,

2) alle imprese per trasporto di persone mediante vetture, automobili ed altri veicoli,

3) ai servizi pubblici, quali pulitori, facchini, autorimesse,

4) alla vendita ambulante di giornali ed articoli per fumatori,

5) agli esercizi da barbiere e parrucchiere nelle stazioni ferroviarie nonchè alla vendita di dolciumi in genere sui marciapiedi delle stazioni,

6) alla vendita di dolciumi nei cinematografi, sale da concerto, teatri, luoghi di divertimento e simili,

7) alle fabbriche (§ 32 della legge ind.),

8) agli esercizi pubblici (alberghi, ristoranti, locande, trattorie, caffè, pensioni, cucine pubbliche ecc.) di cui al § 76 legge industriale.

Art. 10

Nel tempo prescritto per la chiusura degli esercizi, devono essere chiuse tutte le comunicazioni con l'esterno che sono destinate all'ingresso del pubblico.

I clienti, che trovansi all'ora della chiusura nel locale di vendita, devono essere serviti; ciò però ordinariamente non deve durare più di un quarto d'ora dopo il tempo fissato per la chiusura.

Art. 11

Qualora un unico esercizio sia autorizzato allo smercio di articoli di esercizi di vendita differenti, per ciascuno dei quali vige un orario di apertura e chiusura diverso, lo stesso deve osservare l'orario dell'esercizio per cui è stabilito il termine più ristretto.

Art. 12

Si considerano estivi i mesi aprile—settembre, invernali ottobre—marzo.

Art. 13

L'orario di lavoro delle persone ausiliarie e degli apprendisti rimane regolato dalle apposite disposizioni della legge sulla protezione dei lavoratori.

Art. 14

Disposizioni penali

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con l'ammenda da lire 50 a 3000.

Art. 15

Le ammende saranno versate nel fondo dell'insegnamento industriale e commerciale presso l'Alto Commissariato.

Art. 16

Sono abrogate l'ordinanza 3 ottobre 1941-XIX, n. 116, e tutte le disposizioni in contrasto e incompatibili con la presente.

Art. 17

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 12 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

2. podjetja za prevažanje oseb z vozovi, avtomobili in drugimi vozili,

3. javno postrežništvo, kakor: čistilce, nosače ter garaže,

4. obhodno prodajo časopisov in kadilnega pribora,

5. brivske in lasuljarske obratovalnice na železniških postajah kakor tudi ne za prodajo slaščic vobče na postajnih peronih,

6. prodajanje slaščic v kinematografih, koncertnih dvoranah, gledališčih, zabaviščih in tem podobnih lokalih,

7. industrijske obrate (§ 32. zakona o obrtih),

8. gostinske obratovalnice (hotele, restavracije, gostišča, gostilnice, kavarne, penzije, ljudske kuhinje itd.) iz § 76. obrtnega zakona.

Člen 10.

Ob času, predpisanem za zapiranje obratovalnic, se morajo zapreti vsi dohodi v prostore, ki so določeni za promet s strankami.

Strankam, ki so ob času zapiranja v prodajalnih prostorih, se mora postreči, kar pa redoma ne sme trajati dalj ko četrt ure po času, določenem za zaprtje obratovalnice.

Člen 11.

Če je kaka obratovalnica upravičena prodajati predmete več vrst prodajnih obratovalnic, za katerih vsako velja različen čas odpiranja in zapiranja, se mora držati urnika tiste obratovalnice, za katero je določen najkrajši obratovalni čas.

Člen 12.

Za poletne mesece veljajo meseci april—september, za zimske pa oktober—marec.

Člen 13.

Glede delovnega časa pomožnega osebja in vajencev veljajo posebne določbe zakona o zaščiti delavcev.

Člen 14.

Kazenske določbe.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo v denarju od 50 do 3000 lir.

Člen 15.

Denarne kazni se stekajo v sklad za obrtno in trgovinsko šolstvo pri Visokem komisariatu.

Člen 16.

Razveljavljajo se naredba z dne 3. oktobra 1941-XIX, št. 116, in tej naredbi nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe.

Člen 17.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 12. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

331.

№ 90.

Norme per l'attuazione dell'ordinanza 31 agosto 1942-XX, n. 171, concernente la determinazione dell'assegno temporaneo di guerra

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 5 luglio 1941-XIX, n. 60; 25 gennaio 1942-XX, n. 9; 26 maggio 1942-XX, n. 100 e 31 agosto 1942-XX, n. 171,

decreta:

Art. 1

È approvata la seguente tabella, contenente i limiti massimi ai fini del raffronto col trattamento in vigore per il personale italiano di ruolo dei gruppi A, B e C, a sensi del secondo comma dell'articolo 1 dell'ordinanza 31 agosto 1942-XX, n. 171, concernente la determinazione dell'assegno temporaneo di guerra al personale «ex regime»:

TABELLA DI RAFFRONTO DA APPLICARSI AL TRATTAMENTO IN VIGORE ALL'11 APRILE 1941-XIX

Posizione all'11 aprile 1941-XIX.

Rango	Grado	Aumenti periodici	Grado italiano corrispondente	Importo mensile netto
I	—	—	IV	3.595.—
II	1	—	V/1	2.841.—
II	2	—	V	2.696.—
III	1	—	VI/2	2.385.—
III	2	—	VI	2.171.—
IV	1	3	VII/2	2.000.—
IV	1	2	VII/2	2.000.—
IV	1	1	VII/2	2.000.—
IV	1	—	VII/2	2.000.—
IV	2	3	VII/2	2.000.—
IV	2	2	VII/1	1.923.—
IV	2	1	VII	1.847.—
IV	2	—	VII	1.847.—
V	—	3	VIII/2	1.777.—
V	—	2	VIII/1	1.747.—
V	—	1	VIII	1.716.—
V	—	—	VIII	1.716.—
VI	—	3	IX/2	1.597.—
VI	—	2	IX/1	1.528.—
VI	—	1	IX	1.482.—
VI	—	—	IX	1.482.—
VII	—	4	X/3	1.415.—
VII	—	3	X/2	1.339.—
VII	—	2	X/2	1.339.—
VII	—	1	X/1	1.285.—
VII	—	—	X	1.240.—
VIII	—	3	XI/2	1.092.—
VIII	—	2	XI/2	1.092.—
VIII	—	1	XI/1	1.053.—
VIII	—	—	XI	1.000.—
IX	—	3	XII/3	830.—
IX	—	2	XII/2	791.—
IX	—	1	XII/1	768.—

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 90.

Navodila za izvajanje naredbe z dne 31. avgusta 1942-XX št. 171 o določitvi začasne vojne doklade

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na svoje naredbe z dne 5. julija 1941-XIX št. 60, z dne 25. januarja 1942-XX št. 9, z dne 26. maja 1942-XX št. 100 in z dne 31. avgusta 1942-XX št. 171,

odloča:

Člen 1.

Odobruje se naslednja razpredelnica o najvišjih zneskih radi vzporedbe s sedanjimi prejemki razvrščenega italijanskega osebja skupin A, B in C po drugem odstavku člena 1. naredbe z dne 31. avgusta 1942-XX št. 171 o določitvi začasne vojne doklade osebju prejšnje vladavine:

PRIMERJALNA RAZPREDELNICA GLEDE PREJEMKOV PO STANJU NA DAN 11. APRILA 1941-XIX

Stanje dne 11. aprila 1941-XIX.

Položajna skupina	Stopnja	Periodni poviški	Ustrezajoči italijanski čin in stopnja	Čisti mesečni znesek
I	—	—	IV	3.595.—
II	1	—	V/1	2.841.—
II	2	—	V	2.696.—
III	1	—	VI/2	2.385.—
III	2	—	VI	2.171.—
IV	1	3	VII/2	2.000.—
IV	1	2	VII/2	2.000.—
IV	1	1	VII/2	2.000.—
IV	1	—	VII/2	2.000.—
IV	2	3	VII/2	2.000.—
IV	2	2	VII/1	1.923.—
IV	2	1	VII	1.847.—
IV	2	—	VII	1.847.—
V	—	3	VIII/2	1.777.—
V	—	2	VIII/1	1.747.—
V	—	1	VIII	1.716.—
V	—	—	VIII	1.716.—
VI	—	3	IX/2	1.597.—
VI	—	2	IX/1	1.528.—
VI	—	1	IX	1.482.—
VI	—	—	IX	1.482.—
VII	—	4	X/3	1.415.—
VII	—	3	X/2	1.339.—
VII	—	2	X/2	1.339.—
VII	—	1	X/1	1.285.—
VII	—	—	X	1.240.—
VIII	—	3	XI/2	1.092.—
VIII	—	2	XI/2	1.092.—
VIII	—	1	XI/1	1.053.—
VIII	—	—	XI	1.000.—
IX	—	3	XII/3	830.—
IX	—	2	XII/2	791.—
IX	—	1	XII/1	768.—

Rango	Grado	Aumenti periodici	Grado italiano corrispondente	Importo mensile netto
IX	—	—	XII	745.—
X	—	2	XIII/2	673.—
X	—	1	XIII/1	639.—
X	—	—	XIII	605.—

La precedente tabella trova applicazione nei confronti di tutto il personale statale e banovinale ex-jugoslavo, che si trova inquadrato nelle esistenti dieci classi di rango.

Le tabelle di raffronto per i sottoimpiegati, gli uscieri, gli straordinari ecc. in servizio presso le Amministrazioni statali e banovinali saranno ulteriormente approvate.

Le Amministrazioni con speciale ordinamento e gli altri enti dovranno proporre all'Alto Commissariato le tabelle di raffronto da servire di base per l'attuazione del provvedimento.

Art. 2

L'importo totale n e t t o per stipendio, aggiunta di rango e caroviveri personale all'11 aprile 1941-XIX, maggiorati del 30% dal 1° luglio 1941-XIX e del 43% dal 1° dicembre 1941-XX, più le altre percezioni di carattere continuativo nella misura dovuta all'11 aprile 1941-XIX, e gli eventuali aumenti periodici conseguiti dall'11 aprile 1941 al 31 agosto 1942, non dovrà superare le cifre segnate nella tabella di raffronto.

Ove si verifichi il caso che per qualche personale il totale degli assegni fondamentali per stipendio, aggiunta di rango e caroviveri personale alla data 11 aprile 1941 più le altre percezioni di carattere continuativo in godimento a tale data, fosse superiore ai limiti portati dalle tabelle di confronto, conserverà l'eccedenza come assegno personale, senza diritto a maggiorazioni.

Art. 3

I caroviveri famigliari sono esclusi dal calcolo suddetto e devono, dal 1° luglio 1941-XIX, essere corrisposti nelle misure godute all'11 aprile 1941-XIX, tenute presenti le variazioni avvenute o che avverranno nella composizione della famiglia.

Art. 4

Non possono essere accordati aumenti superiori al 30 ed al 43% per raggiungere le cifre segnate nella tabella di raffronto.

Art. 5

Le somme eventualmente corrisposte in più in applicazione delle ordinanze 5 luglio 1941-XIX, n. 60, e 25 gennaio 1942-XX, n. 9, saranno ricuperate per il periodo successivo al 31 maggio 1942-XX, mentre quelle pagate in applicazione dell'ordinanza 26 maggio 1942-XX, n. 100, dovranno essere interamente ricuperate.

Art. 6

L'assegno temporaneo di guerra non spetta al personale non attualmente in servizio attivo nè a quello che successivamente cessasse dal servizio attivo.

Lubiana, 15 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Položajna skupina	Stopnja	Periodni poviški	Ustrezajoči italijanski čin in stopnja	Čisti mesečni znesek
IX	—	—	XII	745.—
X	—	2	XIII/2	673.—
X	—	1	XIII/1	639.—
X	—	—	XIII	605.—

Prednja razpredelnica velja za vse bivše jugoslovanske državne in banovinske nameščence, ki so razvrščeni v sedanjih desetih položajnih skupinah.

Primerjalne razpredelnice za zvaničnike, služitelje, pomožno osebje itd., službujoče pri državnih in banovinskih oblastvih, se odobrijo kasneje.

Javne uprave s posebnim ustrojem in druge ustanove morajo predložiti Visokemu komisariatu primerjalne razpredelnice, ki naj bodo podlaga zadevni ureditvi.

Člen 2.

Č i s t i mesečni znesek, obsegajoč plačo, položajno doklado in osebno draginjsko doklado na dan 11. aprila 1941-XIX, zvišane za 30% od 1. julija 1941-XIX in za 43% od 1. decembra 1941-XX, vštevši druge stalne prejemke v izmeri na dan 11. aprila 1941-XIX in morebitne periodne poviške, priznane od 11. aprila 1941 do 31. avgusta 1942, ne sme presegati vsote, navedene v primerjalni razpredelnici.

Če bi skupna vsota temeljnih prejemkov kakega nameščenca za plačo, položajno doklado in osebno draginjsko doklado na dan 11. aprila 1941-XIX, vštevši druge na ta dan pristoječe stalne prejemke, presegala znesek, določen v primerjalni razpredelnici, obdrži nameščenec presežek kot osebno doklado, toda brez pravice do zvišanja.

Člen 3.

Rodbinske draginjske doklade se ne vštevajo pri gorenjem izračunu in se morajo izplačevati od 1. julija 1941-XIX v izmeri kakršne so bile na dan 11. aprila 1941-XIX, upoštevaje pa spremembe, ki so nastale ali nastanejo v krogu rodbine.

Člen 4.

Da bi se dosegle vsote po primerjalni razpredelnici ni dopustno priznavati večje zvišanje ko 30 oziroma 43 odstotkov.

Člen 5.

V smislu naredb z dne 5. julija 1941-XIX št. 60 in z dne 25. januarja 1942-XX št. 9 morda preveč izplačane vsote se morajo povrniti za dobo po 31. maju 1942-XX, v smislu naredbe z dne 26. maja 1942-XX št. 100 morda preveč izplačane vsote pa se morajo povrniti v celotnem znesku.

Člen 6.

Začasna vojna doklada ne gre osebju, ki sedaj ni v aktivni službi, kakor tudi ne osebju, ki bi mu poslej prenehala aktivna služba.

Ljubljana dne 15. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 74 del 16 settembre 1942-XX. E. F. Priloga k 74. kosu z dne 16. septembra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Iscrizioni:

207.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 4 settembre 1942-XX.
Ditta: **«Ferrum» Leone Stupica.**
Oggetto d'esercizio: Commercio di ferramenta e di macchine agricole.
Proprietario: com. dipl. Leone Stupica, commerciante, residente in Lubiana, via Karlovska 1.
Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 3 settembre 1942-XX.
Fi 37/42 — Rg A VIII 54/1

Modificazioni e aggiunte:

208.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 4 settembre 1942-XX.
Ditta: **«Ekonom» società commerciale a g. l.**
Viene cancellato dalla qualità di gerente-amministratore il sig. dott. Drago Marušič.
Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 3 settembre 1942-XX.
Rg C V 300/6.

*

209.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 10 settembre 1942-XX.
Ditta: **Silicium, Società a g. l. in Lubiana.**
Con atto notarile del 31 agosto 1942 la Società anzidetta si è sciolta e messa in liquidazione. Liquidatore ne è il sig. Janko Dolar, amministratore in Lubiana, via Gorupova 3.
Ditta di liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: «in liquidazione».
Firma per la ditta: Per la ditta firmerà il liquidatore singolarmente.
Vengono cancellati i sigg. Emerico Mayer, Giuseppe Luckmann ed ing. Herbert Luckmann dalla carica di gerenti-amministratori ed il sig. Janko Dolar dalla carica di procuratore.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 10 settembre 1942-XX.
Rg C III 148/6

Sodna oblastva

Trgovinski register

Vpisi:

207.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 4. septembra 1942.
Besedilo: **«Ferrum» Leon Stupica.**
Obratni predmet: Trgovina z železnino in s poljedelskimi stroji.
Imetnik: dipl. com. Leon Stupica, trgovec v Ljubljani, Karlovska c. 1.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 3. septembra 1942.
Fi 37/42 — Rg A VIII 54/1

Spremembe in dodatki:

208.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 4. septembra 1942.
Besedilo: **«Ekonom» trgovska družba z o. z.**
Izbriše se poslovodja dr. Marušič Drago.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 3. septembra 1942.
Rg C V 300/6.

*

209.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 10. septembra 1942.
Besedilo: **Silicium, družba z o. z. v Ljubljani.**
Po notarskem zapisniku z dne 31. avgusta 1942 se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.
Likvidator: Dolar Janko, upravitelj v Ljubljani, Gorupova ulica 3.
Likvidacijska firma: dakor doslej s pristavkom »v likvidaciji«.
Podpis firme: Likvidator samostojno podpisuje likvidacijsko firmo.
Izbrišejo se poslovodje Mayer Emerik, Luckmann Josip in ing. Luckmann Herbert ter prokurist Dolar Janko.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 10. septembra 1942-XX.
Rg C III 148/6

210.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 4 settembre 1942-XX.
Ditta: **Fr. Stupica.**
Viene cancellato il sig. Leone Stupica dalla qualità di socio in nome collettivo, per cui cessa la suddetta società in nome collettivo.
L'unica proprietaria della ditta anzidetta è da ora innanzi la sig.ra Irma Stupica.
Tribunale Civile e Penale quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 3 settembre 1942-XX.
Rg A VIII 52/13

*

211.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 10 settembre 1942-XX.
Ditta: **«Tehna», Società a g. l.**
Viene iscritto quale ulteriore liquidatore il sig. dott. Alessandro Lunaček, direttore della Società per costruzioni S. A. di Lubiana.
I liquidatori firmeranno per la ditta in mantera che due dei liquidatori apporranno la loro sottoscrizione collettivamente sotto la ragione della ditta in liquidazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 10 settembre 1942-XX.
Rg C III 129/15

*

212.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 10 settembre 1942-XX.
Ditta: **Banca Cooperativa Economica S. A.**
Vengono cancellati il sig. Vinko Kožuh dalla carica di membro del Consiglio di amministrazione nonchè i sigg. dott. Vlado Valenčič, Christiano Dietz e Bortolo Kršul quali procuratori e viene iscritto quale membro del Consiglio di amministrazione il sig. dott. Ivo Česnik, avvocato in Lubiana.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 10 settembre 1942-XX.
Rg B I 125/88

Pubbliche Amministrazioni

VII. No. 44417/42. 569

Comunicato.

Nella XIIa estrazione tenuta il 17 agosto 1942-XX delle obbligazioni del prestito comunale di

210.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 4. septembra 1942.
Besedilo: **Fr. Stupica.**
Izbriše se javni družbenik Stupica Leon, zaradi česar preneha javna trgovska družba.
Edina lastnica firme je odslej Stupica Irma.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani
dne 3. septembra 1942-XX.
Rg A VIII 52/13

*

211.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 10. septembra 1942.
Besedilo: **«Tehna», družba z o. z.**
Vpiše se nadaljnji likvidator dr. Lunaček Aleksander, ravnatelj Stavbne družbe d. d. v Ljubljani.
Likvidatorji bodo podpisovali firmo na ta način, da bosta po dva izmed njih pristavila svoja podpisa pod likvidacijsko firmo.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 10. septembra 1942-XX.
Rg C III 129/15

*

212.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 10. septembra 1942.
Besedilo: **Zadružna gospodarska banka d. d.**
Izbrišejo se: član upravnega sveta Kožuh Vinko ter prokuristi dr. Valenčič Vlado, Dietz Kristijan in Kršul Bartol, vpiše pa se član upravnega sveta dr. Česnik Ivo, advokat v Ljubljani.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 10. septembra 1942-XX.
Rg B I 125/88

Razna oblastva

VII. št. 44417/42. 569

Razglas.

Pri XII. žrebanju obligacij 6% obligacijskega posojila mestne občine ljubljanske v nominalni vrednosti din 20,000.000.—,

Lubiana di dinari 20,000.000.— al 6% sono stati estratti i seguenti numeri:

A dinari 10.000.— serie A, n.: 14, 48, 69, 127, 147, 202, 332, 344, 431, 432, 455, 511, 519, 605, 662, 668, 702, 807, 808, 834, 848, 860, 888, 909, 927, 942, 948, 950, 973, 1002, 1030, 1072, 1116, 1135, 1142, 1147, 1164, 1189, 1287, 1288, 1297, 1367, 1374, 1376, 1382.

A dinari 5.000.— serie B, n.: 6, 50, 59, 97, 170, 190, 281, 309, 320, 329, 353, 520, 580, 627, 635, 703, 716, 719.

A dinari 1.000.— serie C, n.: 34, 181, 203, 217, 290, 291, 420, 458, 470, 476, 526, 587, 646, 650, 653, 695, 698, 751, 752, 847, 883, 945, 947, 955, 983, 992, 1042, 1052, 1138, 1185, 1215, 1227, 1274, 1343, 1360, 1361, 1428, 1433, 1444, 1478, 1486, 1522, 1525, 1647, 1661, 1663, 1666, 1682, 1685, 1702, 1709, 1733, 1771, 1831, 1832, 1842, 1856, 1871, 1887, 1938.

Le obbligazioni estratte di cui sopra sono pagabili il 15 febbraio 1943 presso la Cassa del Municipio di Lubiana.

Il Municipio di Lubiana,
il 20 agosto 1942-XX.
p. il podestà:
Dott. Tranchida m. p.

ki je bilo 17. avgusta 1942, so bile izžrebane naslednje obligacije:

Po din 10.000.— serija A št.: 14, 48, 69, 127, 147, 202, 332, 344, 431, 432, 455, 511, 519, 605, 662, 668, 702, 807, 808, 834, 848, 860, 888, 909, 927, 942, 948, 950, 973, 1002, 1030, 1072, 1116, 1135, 1142, 1147, 1164, 1189, 1287, 1288, 1297, 1367, 1374, 1376, 1382.

Po din 5.000.— serija B št.: 6, 50, 59, 97, 170, 190, 281, 309, 320, 329, 353, 520, 580, 627, 635, 703, 716, 719.

Po din 1.000.— serija C št.: 34, 181, 203, 217, 290, 291, 420, 458, 470, 476, 526, 587, 646, 650, 653, 695, 698, 751, 752, 847, 883, 945, 947, 955, 983, 992, 1042, 1052, 1138, 1185, 1215, 1227, 1274, 1343, 1360, 1361, 1428, 1433, 1444, 1478, 1486, 1522, 1525, 1647, 1661, 1663, 1666, 1682, 1685, 1702, 1709, 1733, 1771, 1831, 1832, 1842, 1856, 1871, 1887, 1938.

Izžrebane obligacije so plačljive dne 15. februarja 1943 pri mestni blagajni v Ljubljani.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani
dne 20. avgusta 1942-XX.
v z. župana:
Dr. Tranchida s. r.

Varie

571

Notificazione.

Mi è andato smarrito il diploma della Facoltà di teologia rilasciato nel 1939 in Lubiana al nome di «Lukan Andrej». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Andrea Lukan

*

570

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 015.795 rilasciata il 9 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Pozaršek Jožef» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Pozaršek

*

572

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 024.428 rilasciata il 9 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Anton Setnikar» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Setnikar

Razno

571

Objava.

Izgubil sem diplomo bogoslovne fakultete v Ljubljani iz leta 1939. na ime Lukan Andrej in jo proglašam za neveljavno.

Lukan Andrej

*

570

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 015.795, izdano dne 9. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Pozaršek Jožef iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Pozaršek Jožef

*

572

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 024.428, izdano dne 9. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Setnikar Anton iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Setnikar Anton

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 75.

75. kos.

LUBIANA, 19 settembre 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 19. septembra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

332. Regio decreto 17 luglio 1942-XX, n. 980. — Organizzazione dei servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste nei territori recentemente annessi al Regno d'Italia.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

333. Norme in materia di decisione delle infrazioni alle leggi tributarie.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

332. Kraljeva uredba z dne 17. julija 1942-XX št. 980. — Ustroj oblastev ministrstva za kmetijstvo in za gozdove na ozemljih, nedavno priključenih kraljevini Italiji.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

333. Navodila za razsojanje o kršitvah davčnih zakonov.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Leggi e decreti del Regno d'Italia

332.

REGIO DECRETO 17 luglio 1942-XX, n. 980.

Organizzazione dei servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste nei territori recentemente annessi al Regno d'Italia

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di dio e per volontà della nazione

Re d'Italia e di Albania

Imperatore d'Etiopia

Visto il R. decreto-legge 18 novembre 1929-VIII, n. 2071, convertito nella legge 31 marzo 1930-VIII, n. 279, che istituisce gli Ispettorati compartimentali agrari;

vista la legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1220, che istituisce in ogni provincia del Regno gl'Ispettorati provinciali dell'agricoltura;

visto il R. decreto 22 febbraio 1937-XV, n. 327;

visto il R. decreto 29 maggio 1941-XIX, n. 489;

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, che costituisce la provincia di Lubiana;

visto il R. decreto-legge 18 maggio 1941-XIX, n. 452, col quale sono stati sistemati i territori che sono venuti a far parte integrante del Regno d'Italia, creando le nuove province di Spalato e Cattaro;

visto il R. decreto 7 giugno 1941-XIX, n. 453, col quale sono state stabilite le circoscrizioni territoriali delle province di Spalato e Cattaro;

visti l'articolo 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e la legge 4 settembre 1940-XVIII, n. 1547;

ritenuta la necessità di istituire un Ispettorato compartimentale agrario per i Servizi delle nuove province ed un Ispettorato provinciale dell'agricoltura in ciascuna di esse;

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

332.

KRALJEVA UREDBA z dne 17. julija 1942-XX št. 980.

Ustroj oblastev ministrstva za kmetijstvo in za gozdove na ozemljih, nedavno priključenih kraljevini Italiji

VIKTOR EMANUEL III.,

po milosti božji in narodni volji

Kralj Italije in Albanije,

Cesar Abesinije

Glede na kr. ukaz z dne 18. novembra 1929-VIII št. 2071, pretvorjen v zakon z dne 31. marca 1930-VIII št. 279, s katerim so bili ustanovljeni oddelni kmetijski inspektorati,

glede na zakon z dne 13. junija 1935-XIII št. 1220, s katerim se ustanavljajo v vsaki pokrajini Kraljevine pokrajinski kmetijski inspektorati,

glede na kr. uredbo z dne 22. februarja 1937-XV št. 327,

glede na kr. uredbo z dne 29. maja 1941-XIX št. 489,

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 o ustanovitvi Ljubljanske pokrajine,

na podstavi kr. ukaza z dne 18. maja 1941-XIX št. 452 o ureditvi ozemelj, ki so postala sestavni del kraljevine Italije ter ustanovitvi novih pokrajin Split in Kotor,

glede na kr. uredbo z dne 7. junija 1941-XIX št. 453 o določitvi teritorialnega območja pokrajin Split in Kotor,

glede na člen 1., št. 3, zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100 in na zakon z dne 4. septembra 1940-XVIII št. 1547,

smatrajoč za potrebno ustanoviti oddelni kmetijski inspektorat za službo v novih pokrajinah in po en pokrajinski kmetijski inspektorat v vsaki teh pokrajin,

udito il parere del Consiglio di Stato;

sentito il Consiglio dei Ministri;

sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

È istituito in Fiume un Ispettorato compartimentale agrario la cui competenza territoriale sarà stabilita a norma dell'articolo 1, ultimo comma, del R. decreto-legge 18 novembre 1929-VIII, n. 2071, convertito nella legge 31 marzo 1930-VIII, n. 279.

Art. 2

Sono istituiti gl'Ispettorati provinciali dell'agricoltura di Lubiana, Spalato e Cattaro con sede nei rispettivi capoluoghi di provincia.

All'istituzione di uffici staccati degli stessi Ispettorati in altri comuni delle province, quando la vastità del territorio e le particolari esigenze dell'agricoltura lo consiglino, potrà provvedersi a norma dell'articolo 1, secondo comma, del R. decreto 22 febbraio 1937-XV, n. 327.

All'istituzione di Sezioni specializzate per la difesa contro le malattie delle piante potrà provvedersi a norma dell'articolo 26 del R. decreto 29 maggio 1941-XIX, n. 489. A tal fine il numero delle Sezioni stesse, contemplate dal citato articolo, è elevato a settantadue.

Art. 3

Per il funzionamento degli uffici istituiti con i precedenti articoli sono portati in aumento nel ruolo tecnico dell'agricoltura (gruppo A) di cui alla tabella B allegata al citato R. decreto 29 maggio 1941-XIX, n. 489, un posto di ispettore generale (grado 5°) e tre posti di ispettore superiore (grado 6°).

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 luglio 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — PARESCHI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1942-XX.
Atti del Governo, registro 449, foglio 22. — MANCINI.

Questo R. decreto è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» n. 212 del 9 settembre 1942-XX.

po dobljenem mnenju državnega sveta,

po zaslišanju ministrskega sveta in

na predlog Našega ministra državnega tajnika za kmetijstvo in za gozdove sporazumno z ministrom za finance,

Smo sklenili in odločamo:

Člen 1.

Na Reki se ustanavlja oddelni kmetijski inspektorat, čigar krajevna pristojnost se določi po poslednjem odstavku člena 1. kr. ukaza z dne 18. novembra 1929-VIII št. 2071, pretvorjenega v zakon z dne 31. marca 1930-VIII št. 279.

Člen 2.

Pokrajinski kmetijski inspektorati se ustanavljajo v Ljubljani, Splitu in Kotoru s sedežem v teh glavnih mestih pokrajin.

V drugih občinah pokrajine, če je to zaradi obsežnosti ozemlja in po posebnih potrebah kmetijstva umestno, se ustanove lahko tem inspektoratom podrejeni uradi po predpisih drugega odstavka člena 1. kr. uredbe z dne 22. februarja 1937-XV št. 327.

Strokovni odseki za zatiranje rastlinskih bolezni se lahko ustanovijo po predpisih člena 26. kr. uredbe z dne 29. maja 1941-XIX št. 489. Zato se število teh odsekov, na katere se nanaša ta člen, zvišuje na dva in sedemdeset.

Člen 3.

Za poslovanje uradov, ustanovljenih po prednjih členih, se v staležnem seznamu tehničnega osebja za kmetijstvo (skupina A) iz razpredelnice B, priložene navedeni kr. uredbi z dne 29. maja 1941-XIX št. 489, dodajejo eno mesto glavnega inspektorja (5. činovni razred) in tri mesta višjih inspektorjev (6. činovni razred).

Člen 4.

Ta uredba stopi v veljavo na dan objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno».

Odrejamo, da se ta kraljeva uredba, opremljena z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije in ukazujemo vsakomur, da se po njej ravna in skrbi za njeno izvrševanje.

Dano v San Rossore dne 17. julija 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — PARESCHI — DI REVEL

Videl varuh pečata: GRANDI.

Vpisano pri Vrhovnem računskem dvoru dne 5. septembra 1942-XX.

Vladne odredbe, reg. 449, list 22. — MANCINI.

Ta kraljeva uredba je bila objavljena v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 212 z dne 9. septembra 1942-XX.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

333.

Nº 175.

Norme in materia di decisione delle infrazioni alle leggi tributarie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 18 della legge 7 dicembre 1929 sull'organizzazione dell'Amministrazione Finanziaria dell'ex Stato jugoslavo pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 290/CXX del 10 dicembre 1929,

vista la legge dei monopoli dell'ex Stato jugoslavo 5 dicembre 1931 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 285-XCIII di pari data,

vista l'ordinanza M. S. n. 21 del 21 gennaio 1937 per la repressione del contrabbando dei dolcificanti artificiali, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 16-IV del 23 gennaio 1937,

visto l'articolo 9 del Bando del DUCE in data 29 aprile 1941-XIX,

ritenuta la necessità che la competenza a decidere le violazioni della legge doganale e delle altre leggi fiscali sia stabilita in relazione all'attuale ordinamento degli uffici finanziari della provincia,

ordina:

Art. 1

La facoltà di decidere in prima istanza le infrazioni previste dal Capitolo X lettere a), b), c), della legge doganale 23 febbraio 1899 e successive modificazioni, quelle previste per il contrabbando di generi di monopolio della legge sui monopoli dell'ex Stato jugoslavo 5 dicembre 1931 e quelle previste dall'articolo 21 dell'ordinanza M. S. 21 del 21 gennaio 1937 sulla repressione del contrabbando dei dolcificanti artificiali, è attribuita alla Direzione dei Servizi doganali della provincia dipendente dall'Alto Commissariato, senza limite di somma nei riguardi delle penalità applicabili.

Art. 2

Qualora le violazioni commesse costituiscano reato penalmente perseguibile, la Direzione dei servizi doganali dopo aver definito le sanzioni amministrative di propria competenza, trasmette gli atti alla competente Autorità penale per l'ulteriore procedimento.

Art. 3

Avverso la decisione della Direzione dei servizi doganali è ammesso ricorso all'Alto Commissario per la provincia nel termine di giorni 15 (quindici) dalla data della decisione stessa, avvenuta nella forma di legge.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 175.

Navodila za razsojanje o kršitvah davčnih zakonov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 18. zakona bivše jugoslovanske države z dne 7. decembra 1929 o organizaciji finančne uprave, objavljenega v Službenih novinah št. 290/CXX z dne 10. decembra 1929,

glede na zakon bivše jugoslovanske države o državnih monopolih z dne 5. decembra 1931, objavljen v Službenih novinah št. 285/XCIII z istega dne,

glede na uredbo M. s. št. 21 z dne 21. januarja 1937 o zatiranju tihotapstva z umetnimi sladili, objavljeno v Službenih novinah št. 16/IV z dne 23. januarja 1937,

na podstavi člena 9. Ducejevega razglasa z dne 29. aprila 1941-XIX in

smatrajoč za potrebno, da se določi pristojnost za razsojanje kršitev carinskega zakona in drugih davčnih zakonov skladno s sedanjo ureditvijo finančnih uradov pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Pravica, razsojati na prvi stopnji o prestopkih po črkah a), b) in c) X. poglavja carinskega zakona z dne 23. februarja 1899 in poznejših sprememb, o tihotapstvih monopolnih predmetov po zakonu bivše jugoslovanske države o državnih monopolih z dne 5. decembra 1931 in o prestopkih po členu 21. uredbe M. s. 21 z dne 21. januarja 1937 o zatiranju tihotapstva z umetnimi sladili, se podeljuje ravnateljstvu carinske službe pokrajine, ki je podrejeno Visokemu komisariatu, in sicer ne glede na višino zneska, do katerega naj se izrečejo kazni.

Člen 2.

Če bi storjene kršitve bile kaznivo dejanje, ki se preganja kazensko, pošlje ravnateljstvo carinske službe, potem ko je ukrenilo upravne kazenske odredbe v svoji pristojnosti, spise pristojnemu kazenskemu oblastvu v nadaljnje postopanje.

Člen 3.

Zoper odločbo ravnateljstva carinske službe je dopustna pritožba na Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino v 15 (petnajstih) dneh od dne odločbe, izdane v zakoniti obliki.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 15 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 15. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 75 del 19 settembre 1942-XX. E. F. Priloga k 75. kosu z dne 19. septembra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Pubbliche Amministrazioni

No. 18550/1942/XX. 577—3—1

Concorso di fornitura di cavi e materiale ausiliario

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la prima pubblica licitazione scritta per la fornitura di 2200 m di cavo sottopiombo, di cavo armato e di altro materiale occorrente per la posa dei cavi per completare la rete telefonica urbana di Lubiana.

La licitazione avrà luogo il 5 ottobre a. c. alle ore 11 nella cancelleria del Reparto dell'Economato di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5 % dovrà esser depositata al più tardi sino alle ore dieci del giorno della licitazione presso la Cancelleria di questa Direzione, stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate al prezzo di Lire 20.-.

Direzione provinciale Poste Telegrafi e Telefoni Lubiana.

Lubiana, li 11-IX-1942-XX.

L'Ispettore p. t.
Dott. Mauri m. p.

*

No 758/42. 578

Notificazione.

Il signor dott. Ernesto Rosina avvocato in Longatico ha rinunciato all'esercizio dell'avvocatura ed è stato cancellato su propria richiesta dall'albo degli avvocati a partire dal 3 settembre 1942-XX.

Lubiana 15 settembre 1942-XX.

Per il **Sindacato degli avvocati a Lubiana:**
il presidente:
dott. Janko Žirovnik

Razna oblastva

Št. 18550/1942/XX. 577—3—1

Nabava kablov in kabelskega materiala

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani razpisuje prvo pismeno licitacijo za nabavo 2200 m svinčenega in armiranega kabla in ostalega kabelskega materiala za izpopolnitev telefonskega omrežja v Ljubljani.

Licitacija bo dne 5. oktobra t. l. ob 11. uri v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba št. 42, Sv. Jakoba trg 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5 % kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba št. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20.— v pisarni ravnateljstva.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani.

V Ljubljani dne 11-IX-1942-XX.

Inspektor:
Dr. Mauri s. r.

*

Št. 758/42. 578

Objava.

Gospod dr. Rosina Ernest, advokat v Logatcu, se je odpovedal izvrševanju advokature in je bil na lastno prošnjo izbrisan iz imenika advokatov z dnem 3. septembra 1942.

V Ljubljani dne 15. septembra 1942.

Za **Advokatski sindikat v Ljubljani**
predsednik:
Dr. Žirovnik Janko s. r.

Varie

573

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di servizio n. 6731/1216 rilasciato il 23 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Grčar Franc» di Glince p. Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Francesco Grčar

*

575

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 038397 rilasciata il 2 giugno 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Kavčič Antonija» di Loški potok. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonia Kavčič

*

574

Notificazione.

Mi è andata smarrita la legittimazione di studente universitario n. 2 rilasciatami dalla Facoltà tecnica dell'Università di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Gorgonio Staut

Razno

573

Objava.

Izgubil sem poselsko knjižico št. 6731/1216, izdano dne 23. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Grčar Franc z Glinc pri Ljubljani. Proglašam jo za neveljavno.

Grčar Franc

*

575

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 038397, izdano dne 2. junija 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Kavčič Antonija iz Loškega potoka. Proglašam jo za neveljavno.

Kavčič Antonija

*

574

Objava.

Izgubil sem akademsko legitimacijo št. 2 tehnične fakultete univerze v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Staut Gorgonij

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 76.

LUBIANA, 23 settembre 1942-XX. E. F.

76. kos.

V LJUBLJANI dne 23. septembra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

334. Disposizioni in materia scolastica.

335. Abolizione del vincolo sul vino.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

336. Approvazione dello Statuto dell'Unione dei professionisti e degli artisti della provincia di Lubiana e lo statuto relativo.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

334. Določbe o ureditvi šolstva.

335. Odprava omejitev za vino.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

336. Odobritev pravil Zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine in zadevna pravila.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

334.

№ 176.

Disposizioni in materia scolastica

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le vigenti disposizioni dell'ex Stato jugoslavo in materia scolastica,

ritenuta la necessità di regolare la materia in conformità alle attuali esigenze dell'istruzione pubblica,

presi gli opportuni accordi col Ministero dell'Educazione Nazionale,

ordina:

Art. 1

L'anno scolastico nelle scuole della provincia di Lubiana ha inizio il 1° ottobre e fine al 30 settembre.

Le lezioni regolari cominciano il 1° ottobre nella città di Lubiana ed il 3 novembre nella provincia, e terminano il 28 giugno.

Nell'anno scolastico 1942-43 le lezioni, eccezion fatta per la città di Lubiana, avranno inizio il 3 novembre.

Per le classi, a conclusione delle quali sono previsti esami finali di qualsiasi specie, la fine delle lezioni verrà fissata con decreto dell'Alto Commissario.

Art. 2

Sono giorni di vacanza quelli elencati nell'articolo 2 dell'ordinanza n. 105 del 19 settembre 1941-XIX dell'Alto Commissario.

Il periodo delle vacanze natalizie e pasquali verrà determinato con decreto dell'Alto Commissario.

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

334.

Št. 176.

Določbe o ureditvi šolstva

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na veljajoče predpise bivše jugoslovanske države o ureditvi šolstva,

smatrajoč za potrebno urediti to snov skladno s sedanjimi potrebami javnega šolstva in

ustrezno sporazumu z ministrstvom za narodno prosveto,

odreja:

Člen 1.

Na šolah Ljubljanske pokrajine se začne šolsko leto 1. oktobra in konča 30. septembra.

Redni pouk se prične v mestu Ljubljani 1. oktobra, v pokrajini pa 3. novembra in se konča 28. junija.

V šolskem letu 1942-43 se prične pouk, razen v mestu Ljubljani, dne 3. novembra.

Za razrede, ki se končujejo z zaključnimi izpiti kakršne koli vrste, določi Visoki komisar konec pouka z odlokom.

Člen 2.

Pouka ni na dneve, naštete v členu 2. naredbe Visokega komisarja št. 105 z dne 19. septembra 1941-XIX.

Trajanje božičnih in velikonočnih počitnic določi z odlokom Visoki komisar.

Art. 3

Le modificazioni da apportare agli orari ed ai programmi allo scopo di aggiornarli verranno fissate con decreto dell'Alto Commissario.

Art. 4

La scuola reale viene soppressa.

La soppressione si applicherà gradualmente, in modo che nell'anno scolastico 1942-43 continueranno a funzionare soltanto le classi VI, VII e VIII.

Art. 5

Il ginnasio classico ed il ginnasio reale vengono suddivisi in un corso inferiore triennale ed in un corso superiore quinquennale.

L'esame finale del corso inferiore sarà dato dagli alunni che avranno superato la III classe ginnasiale.

Art. 6

Nell'anno scolastico 1942-43 l'esame finale del corso inferiore del ginnasio verrà dato anche dagli alunni che avranno superato la classe IV.

Art. 7

La presente ordinanza abroga ogni altra disposizione contraria e incompatibile.

Lubiana, 17 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Potrebne dopolnilne spremembe v urnikih in učnih načrtih določi z odlokom Visoki komisar.

Člen 4.

Realka se odpravlja.

Odpravi se postopno tako, da se v šolskem letu 1942-43 nadaljuje pouk samo v VI., VII. in VIII. razredu.

Člen 5.

Klasična gimnazija in realne gimnazije se delijo na triletni nižji in petletni višji tečaj.

Zaključni izpit nižjega tečaja opravljajo dijaki, ki dovršijo tretji gimnazijski razred.

Člen 6.

V šolskem letu 1942-43 opravljajo zaključni izpit nižjega tečaja tudi dijaki, ki dovršijo IV. razred.

Člen 7.

S to naredbo se razveljavljajo vse druge, njej nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe.

Ljubljana dne 17. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

335.

№ 177.

Abolizione del vincolo sul vino

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste del 27 luglio 1942-XX pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 178 del 30 luglio 1942-XX che abolisce il vincolo sul vino,

vista la propria ordinanza 22 maggio 1942-XX, n. 96, concernente norme per la disciplina dell'approvvigionamento del vino,

ritenuta l'opportunità di abolire anche per la provincia di Lubiana i vincoli del vino disposti con l'ordinanza succitata,

ordina:

Art. 1

Le disposizioni dell'ordinanza 22 maggio 1942-XX, n. 96, concernenti la disciplina dell'approvvigionamento del vino, sono abrogate.

La raccolta, la spedizione e il commercio del vino sono liberi da qualsiasi vincolo e possono essere esercitati dalle ditte, privati ed enti che abbiano, di diritto, esercitato tale ramo di attività.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 21 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 177.

Odprava omejitev za vino

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi odloka ministra za kmetijstvo in za gozdove z dne 27. julija 1942-XX, objavljenega v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 178 od 30. julija 1942-XX, s katerim se odpravljajo omejitve za vino,

glede na lastno naredbo z dne 22. maja 1942-XX št. 96 s predpisi o ureditvi preskrbe z vinom in

smatrajoč za umestno, da se tudi za Ljubljansko pokrajino odpravijo omejitve za vino, določene po omenjeni naredbi,

odreja:

Člen 1.

Določbe naredbe z dne 22. maja 1942-XX št. 96 s predpisi o ureditvi preskrbe z vinom se odpravljajo.

Zbiranje, prevažanje in trgovanje z vinom je prosto vsakršne omejitve (zapore) in smejo te posle izvrševati podjetja, zasebniki in ustanove, ki so jih doslej upravičeno opravljali.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 21. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Nº 91.

Approvazione dello Statuto dell'Unione dei professionisti e degli artisti della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 19 febbraio 1942-XX, n. 29, concernente la costituzione dell'Unione dei professionisti e degli artisti della provincia di Lubiana,

letto lo Statuto dell'Unione stessa,

constatato che è proposto e compilato conformemente alle norme di cui all'articolo 7 dell'ordinanza costitutiva,

decreta:

È approvato l'unito Statuto dell'Unione dei professionisti e degli artisti della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 15 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

STATUTO
DELL'UNIONE PROVINCIALE DEI PROFESSIONISTI E DEGLI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

Costituzione, scopi, competenze

Art. 1

L'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti della provincia di Lubiana, rappresenta gli interessi generali dell'attività professionale ed artistica della provincia e ne promuove lo sviluppo.

Gli interessi economici e professionali comuni alle varie categorie di professionisti e di artisti, inquadrati in rispettivi sindacati, sono rappresentati e tutelati esclusivamente dall'Unione. Essa cura la realizzazione della massima unità di indirizzo nell'esame e nella definizione dei problemi e delle questioni di carattere generale che interessino i sindacati stessi, nonchè il mantenimento della disciplina dei medesimi per il migliore conseguimento degli scopi loro assegnati dalle leggi, dalle ordinanze e dai rispettivi statuti.

Spetta altresì all'Unione:

a) di disciplinare l'inquadramento sindacale delle categorie dei professionisti e degli artisti;

b) di controllare l'attività amministrativa dei sindacati, degli enti ed istituti inquadrati, di approvarne le deliberazioni che oltrepassano la misura dell'amministrazione regolare, nonchè i loro bilanci preventivi e consuntivi, e di controllare inoltre la costituzione e l'attività dei servizi di comune interesse dei sindacati, enti ed istituti inquadrati;

c) di adoperarsi per la definizione delle questioni e vertenze che sorgono fra i sindacati e le associazioni aderenti e tra queste ed altre organizzazioni sindacali,

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

336.

Št. 91.

Odobritev pravil Zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 19. februarja 1942-XX št. 29 o ustanovitvi Zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine,

proučivši pravila te Zveze in

po ugotovitvi, da so sklenjena in sestavljena skladno s predpisi člena 7. naredbe, s katero je bila Zveza ustanovljena,

odloča:

Odobrujejo se priložena pravila Zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 15. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILA
POKRAJINSKE ZVEZE SVOBODNIH POKLICEV IN UMETNIKOV LJUBLJANSKE POKRAJINE

Ustanovitev, namen in pristojnost.

Člen 1.

Pokrajinska zveza svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine zastopa splošne koristi poklicnega in umetniškega udejstvovanja v pokrajini in pospešuje njegov razvoj.

Samo Zveza zastopa in ščiti gospodarske in stanovske koristi, ki so skupne raznim skupinam svobodnih poklicev in umetnikov, včlanjenim v svojih sindikatih. Zveza skrbi za doseganje kar največje enotnosti v proučevanju in presoji vprašanj in zadev splošnega pomena, ki se tičejo teh sindikatov, kakor tudi vzdržuje red v njih za boljšo dosego namenov, ki so jim določeni po zakonih, naredbah in njih pravilih.

Naloga Zveze je nadalje:

a) urejati sindikalno vključitev skupin svobodnih poklicev in umetnikov;

b) nadzorovati upravno poslovanje vključenih sindikatov, ustanov in zavodov, odobrovati njih sklepe, ki presegajo meje redne uprave, kakor tudi njih proračune in zaključne račune ter tudi nadzorovati ustanavljanje in poslovanje služb v skupni prid vključenih sindikatov, ustanov in zavodov;

c) prizadevati si, da se zgladijo nasprotja in spori, ki bi se pojavili med Zvezinimi sindikati in združenji oziroma med temi in drugimi sindikalnimi organizacija-

e di svolgere opera per conciliare gli interessi delle categorie inquadrate in organizzazioni diverse;

d) di promuovere la costituzione di istituti di assistenza economica, di istruzione professionale e di educazione morale, a comune vantaggio delle categorie inquadrate in associazioni diverse;

e) di designare e nominare i propri rappresentanti in tutti gli enti, organi e commissioni in cui la rappresentanza sia prevista ed ammessa dalla legge, dalle ordinanze dell'Alto Commissario e dall'ordinamento della provincia di Lubiana;

f) di provvedere allo studio e al coordinamento delle questioni che i sindacati aderenti intendono sottoporre ai competenti organi corporativi, quando le questioni stesse interessino varie categorie;

g) di procedere alla stipulazione di contratti collettivi di lavoro e di accordi per il regolamento di rapporti economici collettivi, che implichino interessi di carattere generale per le categorie inquadrate nell'Unione;

h) di porgere alle singole categorie di professionisti ed artisti tutti i possibili soccorsi, aiuti e sovvenzioni materiali per l'adempimento degli scopi e degli interessi economici e professionali, in relazione sempre alle possibilità del proprio bilancio.

Sezioni e sindacati, associazioni ed istituti assistenziali

Art. 2

Nell'Unione sono inquadrati i seguenti sindacati di professionisti ed artisti, suddivisi in quattro sezioni:

I. Sezione: Economico-legale, che raggruppa i seguenti sindacati:
Sindacato avvocati,
Sindacato notai,
Sindacato consulenti economici;

II. Sezione: Sanitaria con i seguenti sindacati:
Sindacato medici,
Sindacato veterinari,
Sindacato farmacisti,
Sindacato dentisti,
Sindacato levatrici (ostetriche),
Sindacato personale diplomato di assistenza sanitaria;

III. Sezione: Tecnica con i seguenti sindacati:
Sindacato ingegneri,
Sindacato consulenti tecnici;

IV. Sezione: Artisti con i seguenti sindacati:
Sindacato belle arti,
Sindacato musicisti,
Sindacato registi, scenotecnici ed artisti lirici e teatrali,
Sindacato autori e scrittori,
Sindacato insegnanti privati diplomati,
Sindacato giornalisti.

Sentito il Consiglio, la Giunta amministrativa e d'accordo con i singoli sindacati interessati, su proposta del presidente dell'Unione, due o più sindacati fra i sopranominati possono venir fusi in un sindacato solo.

Oltre i già nominati, l'Unione, in egual modo, può costituire dei nuovi sindacati di categoria fra professionisti ed artisti, qualora ciò si renda necessario ed opportuno.

mi, kakor tudi za to, da se izravnavajo koristi v raznih organizacijah vključenih strok;

d) pospeševati ustanavljanje zavodov za gospodarsko pomoč, strokovni pouk in nravstveno vzgojo v skupno korist skupin, vključenih v raznih združenjih;

e) predlagati in imenovati svoje predstavnike v vse ustanove, organe in komisije, v katerih je njih zastopstvo določeno in dopuščeno po zakonih, naredbah Visokega komisarja in ustroju Ljubljanske pokrajine;

f) skrbeti za proučevanje in vzporeditev vprašanj, katera nameravajo Zvezini sindikati predložiti pristojnim korporacijskim organom, kadar ta vprašanja zadevajo razne stroke;

g) sklepati kolektivne delovne pogodbe in sporazume o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev, ki bi obsegali splošne koristi v Zvezi vključenih strok;

h) dajati posameznim skupinam svobodnih poklicev in umetnikov vsako mogočo pomoč, podpore in subvencije za dosego namenov ter gospodarskih in strokovnih koristi, vselej po možnostih lastnega proračuna.

Odseki in sindikati, združenja in podporni zavodi.

Člen 2.

V Zvezi so vključeni naslednji sindikati svobodnih poklicev in umetnikov, porazdeljeni na štiri odseke:

I. odsek: gospodarsko-pravni, ki obsega tele sindikate:
sindikat odvetnikov,
sindikat notarjev,
sindikat gospodarskih svetovalcev;

II. odsek: zdravstveni, s temile sindikati:
sindikat zdravnikov,
sindikat veterinarjev,
sindikat lekarnarjev,
sindikat zobozdravnikov,
sindikat babic,
sindikat izprašanega bolničarskega osebja;

III. odsek: tehnični, s temile sindikati:
sindikat inženirjev,
sindikat tehničnih svetovalcev;

IV. odsek: umetniški, s temile sindikati:
sindikat upodabljajočih umetnikov,
sindikat glasbenikov,
sindikat režiserjev, scenografov in opernih ter dramskih igralcev,
sindikat skladateljev in pisateljev,
sindikat diplomiranih zasebnih učiteljev,
sindikat novinarjev.

Na predlog predsednika Zveze se po zaslišanju sveta in upravnega odbora ter sporazumno s posameznimi sindikati lahko po dva ali več zgoraj navedenih sindikatov združi v enem samem sindikatu.

Na enak način lahko ustanovi Zveza poleg naštetih tudi nove strokovne sindikate svobodnih poklicev in umetnikov, če bi se pokazalo to za potrebno in umestno.

Art. 3

La rappresentanza dei diritti ed interessi economici e professionali spetta esclusivamente ai sindacati, alle associazioni, agli enti ed istituti inquadrati nell'Unione.

I sindacati professionali, le associazioni e gli istituti assistenziali costituiti a norma degli statuti dei sindacati stessi non ancora riconosciuti, i quali intendono aderire all'Unione, devono presentare ad essa regolare domanda accompagnata da copia dello statuto ed una relazione sull'attività dall'epoca dell'istituzione, nonchè l'elenco dei soci e delle persone investite delle cariche sociali.

Art. 4

L'adesione all'Unione impegna i sindacati, le associazioni e gli istituti assistenziali senza limite di tempo. Essa importa altresì, di diritto, l'obbligo di sottostare alle disposizioni ed istruzioni che l'Unione riterrà di impartire nell'ambito della sua competenza, nonchè quello di fornire all'Unione tutti gli elementi, notizie e dati che siano richiesti nell'adempimento dei suoi compiti statutari.

I sindacati, le associazioni e gli istituti, il cui riconoscimento giuridico venga revocato, perdono la qualità di socio dell'Unione.

Organi dell'Unione

Art. 5

Sono organi dell'Unione:
a) il Presidente,
b) il Consiglio,
c) la Giunta amministrativa,
d) il Collegio dei sindaci.

Il Presidente

Art. 6

Il presidente, nominato dall'Alto Commissario, dirige e rappresenta l'Unione ed è responsabile del suo andamento e della sua amministrazione.

Il presidente è di diritto presidente del Consiglio e della Giunta amministrativa. Vigila e cura la disciplina dei sindacati, delle associazioni, degli enti ed istituti aderenti, cura il coordinamento della loro attività ed adempie a tutte le funzioni contemplate dal presente statuto quando non siano dichiarate di spettanza del Consiglio o della Giunta amministrativa, dalle leggi e dai regolamenti, nonchè dalle disposizioni delle competenti Autorità.

Al presidente spetta in particolare:

a) di rappresentare, nei confronti delle Autorità politiche, amministrative e giudiziarie, le categorie inquadrate nei sindacati, in rapporto ai loro interessi unitari;

b) di coordinare l'attività dei sindacati;

c) di tutelare gli interessi comuni a tutte le categorie;

d) di designare, sentita la Giunta amministrativa o il Consiglio, i rappresentanti dei sindacati di cui all'articolo 1, e) del presente statuto;

e) di comunicare all'Alto Commissariato con le eventuali osservazioni i contratti collettivi che siano stipulati dai sindacati stessi e che devono essere depositati per il tramite dell'Unione presso l'Alto Commissariato e pubblicati a norma di legge;

Člen 3.

Pravice in gospodarske ter poklicne koristi smejo zastopati samo sindikati, združenja (društva), ustanove in zavodi, ki so vključeni v Zvezi.

Še ne priznani strokovni sindikati, združenja in podporni zavodi, ustanovljeni po pravilih sindikatov, ki želijo biti sprejeti v Zvezo, ji morajo predložiti redno prošnjo, opremljeno s prepisom pravil in poročilom o delovanju od ustanovitve dalje, kakor tudi seznam članov in funkcionarjev.

Člen 4.

Včlanjenost v Zvezi obvezuje sindikate, združenja in pomožne zavode brez časovne omejitve. Včlanjenost obsega že sama po sebi obveznost, podrejati se odredbam in navodilom, ki bi jih izdala Zveza v okviru svoje pristojnosti, in dajati Zvezi vse zasnutke, poročila in podatke, ki bi jih zahtevala v izvrševanju svojih statutarnih namenov.

Sindikati, združenja in zavodi, katerim bi se preklicalo pravno priznanje, izgubijo svojstvo Zvezinega člana.

Organi Zveze.

Člen 5.

Organi Zveze so:
a) predsednik,
b) svet,
c) upravni odbor,
d) nadzorni odbor.

Predsednik.

Člen 6.

Predsednik, katerega imenuje Visoki komisar, vodi in predstavlja Zvezo in je odgovoren za njeno delovanje in upravo.

Predsednik je po svojem položaju predsednik sveta in upravnega odbora. Nadzoruje in skrbi za red v Zvezinih sindikatih, združenjih, ustanovah in zavodih, skrbi za vzporeditev njihovega delovanja in opravlja sploh vse funkcije, predvidene v teh pravilih — kolikor posamezne funkcije ne spadajo v pristojnost sveta ali upravnega odbora — v zakonih, pravilnikih in odredbah pristojnih oblastev.

Predsednik je zlasti pristojen:

a) da zastopa v sindikatih vključene stroke glede njih skupnih koristi pred političnimi, upravnimi in sodnimi oblastvi;

b) da vzporeja delovanje sindikatov;

c) da ščiti vsem strokam skupne koristi;

d) da odreja po zaslišanju upravnega odbora ali sveta predstavnike sindikatov po členu 1., e) teh pravil;

e) da priobčuje z morebitnimi pripombami Visokemu komisarju kolektivne pogodbe, ki jih sklenejo sindikati in ki se morajo položiti preko Zveze pri Visokem komisariatu ter zakonito objaviti;

f) di esercitare le attribuzioni che nel campo amministrativo contabile gli sieno deferite dall'Alto Commissariato, dal Consiglio o dalla Giunta amministrativa;

g) di esercitare tutte le attribuzioni che gli sieno eventualmente demandate dai sindacati ed in genere dagli organismi superiori;

h) di convocare il Consiglio e la Giunta amministrativa formulando l'ordine del giorno;

i) di provvedere all'assunzione ed al licenziamento del personale ed alle misure disciplinari a suo carico;

l) di decidere, sentito il parere della Giunta amministrativa, sui ricorsi contro il rifiuto di ammissione nei sindacati e nelle associazioni aderenti, nonchè contro l'esclusione dalle medesime, salvo agli interessati il ricorso al Consiglio;

m) di esercitare la vigilanza sull'andamento dei sindacati e delle associazioni e degli istituti aderenti, chiedendo documenti e notizie, ordinando ispezioni ed indagini ed adottando e promuovendo ogni altro provvedimento e sanzione previsti dalle disposizioni di legge, dai regolamenti e dagli statuti;

n) di deliberare sui ricorsi avanzati dai componenti gli organi sociali dei sindacati, delle associazioni e degli istituti aderenti, che siano stati dichiarati decaduti dalla carica;

o) di esercitare in caso di urgenza i poteri della giunta amministrativa; le deliberazioni così prese dovranno essere ratificate dalla Giunta amministrativa nella sua prossima riunione;

p) di proporre all'Alto Commissario la nomina del segretario.

Nel caso di assenza o di impedimento del presidente, assume le sue funzioni temporaneamente il vicepresidente.

Il Consiglio.

Art. 7

Il Consiglio è composto dal presidente, dai componenti la Giunta amministrativa e da due delegati di ciascun sindacato aderente. Qualora gli iscritti a ciascun sindacato superino il numero di 50, il rispettivo sindacato avrà diritto di nominare un terzo delegato.

Ciascun partecipante ha diritto ad un voto.

I componenti la Giunta amministrativa non hanno diritto a voto nelle deliberazioni concernenti i resoconti morali e finanziari della loro gestione.

Su invito del presidente dell'Unione, il segretario dell'Unione nonchè altri rappresentanti delle organizzazioni locali di categoria possono intervenire alle riunioni del Consiglio quando ciò sia ritenuto opportuno per l'esame di questioni o problemi di carattere generale od interessanti determinati gruppi o particolari zone di attività. I detti rappresentanti non hanno diritto di voto.

Il Consiglio si riunisce una volta l'anno in via ordinaria, al più tardi sino alla fine di maggio, per decisione del presidente; in via straordinaria, anche per decisione del presidente, entro un mese, a richiesta della Giunta amministrativa o del Collegio dei sindaci o di un terzo dei delegati.

La convocazione del Consiglio, in via ordinaria o straordinaria, è fatta dal presidente mediante avvisi scritti, diramati almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione, a tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi. In caso di urgenza il suddetto termine può

f) da izvršuje pravice, ki mu jih glede upravnega računovodstva podelijo Visoki komisariat, svet ali upravni odbor;

g) da izvršuje vse pravice, ki mu jih morda podelijo sindikati in vobče višje ustanove;

h) da sklicuje seje sveta in upravnega odbora ter sestavlja dnevni red;

i) da skrbi za namestitev in odpuščanje osebja ter za disciplinske ukrepe proti temu;

l) da odloča po zaslišanju upravnega odbora o pritožbah zoper odklonitev prošenj za sprejem v priključene sindikate in združenja kakor tudi zoper izključitev iz njih, pri čemer ostane prizadetim pridržana pravica, da se pritožijo na svet;

m) da nadzoruje delovanje Zvezinih sindikatov ter združenj in zavodov, in zahteva od njih listine in poročila, odreja v njih preglede in preiskave in uporablja ali sproža vse ostale ukrepe in sankcije, določene z zakoni, pravilniki in pravili;

n) da odloča o pritožbah, ki bi jih vložili odstavljeni člani društvenih organov Zvezinih sindikatov, združenj in zavodov;

o) da izvršuje v nujnih primerih pravice upravnega odbora; taki sklepi morajo biti odobreni na prvi naslednji seji upravnega odbora;

p) da predlaga Visokemu komisarju imenovanje tajnika.

Kadar je predsednik odsoten ali zadržan, prevzame začasno njegove posle podpredsednik.

Svet.

Člen 7.

Svet je sestavljen iz predsednika, članov upravnega odbora in iz po dveh odposlancev vsakega Zvezinega sindikata. Če ima kak sindikat več ko 50 članov, sme odrediti še tretjega odposlanca.

Vsak udeleženec ima pravico do enega glasu.

Člani upravnega odbora nimajo glasovalne pravice pri sklepanju o njih poslovnih in finančnih poročilih.

Na povabilo predsednika Zveze lahko prisostvujejo sejam sveta tajnik Zveze kakor tudi drugi predstavniki krajevnih strokovnih organizacij, kadar bi bilo to potrebno za proučitev vprašanj ali zadev načelnega pomena ali ki se tičejo določenih skupin ali posebnih področij delavnosti. Ti predstavniki nimajo glasovalne pravice.

Svet se snide najmanj enkrat na leto na redno zasedanje in to najkasneje do konca meseca maja, ko ga skliče predsednik; na izredno zasedanje pa, prav tako po predsednikovem sklicu, v enem mesecu, če to zahteva upravni odbor ali nadzorni odbor ali ena tretjina odposlancev.

Svet sklicuje na redno ali izredno zasedanje predsednik s pismenimi vabili, katera je treba poslati najmanj 15 dni pred dnem, določenim za zasedanje, vsem,

essere ridotto a cinque giorni. Gli avvisi devono contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione, e degli argomenti da trattare.

Il Consiglio non può discutere e deliberare che sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

La riunione del Consiglio è valida quando sia presente almeno la metà dei componenti. Se il Consiglio in prima convocazione non è valido, la riunione sarà valida dopo trascorsa mezza ora, se sarà presente almeno un quinto dei componenti.

Proposte, domande e ricorsi diretti al Consiglio, devono venir presentati alla Giunta amministrativa almeno otto giorni prima della riunione del Consiglio.

Il presidente dell'Unione è di diritto presidente del Consiglio. Il presidente stabilisce il sistema che deve essere seguito per ogni votazione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente che di regola non dà il suo voto. Se la votazione per disposizione del presidente od a richiesta della maggioranza assoluta è fatta per scrutinio segreto, in caso di parità di voti la proposta s'intende respinta.

I partecipanti che dichiarano di astenersi dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Art. 8

Il Consiglio ha il compito:

a) di deliberare nelle questioni di maggior importanza riguardanti l'attività dell'Unione e sulle direttive di ordine generale per l'attuazione delle finalità previste dall'articolo 1° del presente statuto;

b) di eleggere il vicepresidente dell'Unione;

c) di eleggere i componenti della Giunta amministrativa;

d) di eleggere i componenti il Collegio dei sindaci;

e) di deliberare sui resoconti morali e finanziari del presidente e della Giunta amministrativa e sul bilancio consuntivo e preventivo dell'Unione;

f) di statuire i contributi dei sindacati per la gestione finanziaria dell'Unione;

g) di deliberare sulle modifiche allo statuto dell'Unione;

h) di dare il suo parere su ogni oggetto che sia sottoposto al suo esame dal presidente, dalla Giunta amministrativa o dal Collegio dei sindaci;

l) di adempiere a tutte le altre attribuzioni previste dalle leggi, dal regolamento, dalle disposizioni delle competenti Autorità e dal presente statuto.

Per la validità delle deliberazioni sulle modifiche allo statuto sono necessarie la presenza di almeno due terzi dei componenti ed una maggioranza di due terzi dei votanti.

Il segretario dell'Unione partecipa alle riunioni del Consiglio, e ne redige i verbali.

La Giunta amministrativa

Art. 9

La Giunta amministrativa è composta dal presidente dell'Unione, che la presiede, dal vicepresidente e da otto membri, eletti dal Consiglio fra i sindacati aderenti all'Unione, in modo che con questi otto membri sieno rappresentate tutte le quattro sezioni di professionisti ed artisti, ognuna da due membri.

ki imajo pravico prisostvovati. V nujnih primerih se ta rok lahko skrči na pet dni. Vabila na sejo morajo vsebovati označbo kraja, dneva in ure ter dnevni red zasedanja.

Svet sme razpravljati in sklepati samo o predmetih, ki so postavljeni na dnevni red.

Seja sveta je sklepčna, če ji prisostvuje najmanj polovica članov. Če bi svet ob prvem sklicu ne bil sklepčen, je seja sklepčna pol ure nato, če je navzočih vsaj petina članov.

Predlogi, prošnje in pritožbe, naslovljene na svet, se morajo vložiti pri upravnem odboru vsaj osem dni pred sejo sveta.

Predsednik Zveze je po svojem položaju predsednik sveta. Predsednik določi način za vsako glasovanje. Sklepa se z absolutno večino glasov. Ob enakosti glasov odloči glas predsednika, ki sicer ne glasuje. Če je glasovanje po odredbi predsednika ali na zahtevo absolutne večine tajno, velja ob enakosti glasov predlog za odbit.

Udeleženci, ki se vzdržijo glasovanja, se štejejo za sklepčnost seje, ne pa v število glasujočih.

Člen 8.

Naloga sveta je:

a) sklepati o vprašanjih večjega pomena v zvezi z delovanjem Zveze in o splošnih smernicah za ostvaritev namenov, določenih v členu 1. teh pravil;

b) voliti podpredsednika Zveze;

c) voliti člane upravnega odbora;

d) voliti člane nadzornega odbora;

e) sklepati o poslovnih in finančnih poročilih predsednika in upravnega odbora ter o računskem zaključku in proračunu Zveze;

f) določati prispevke sindikatov za finančno upravljanje Zveze;

g) sklepati o spremembah Zvezinih pravil;

h) oddajati mnenje o vseh zadevah, ki bi mu jih predložili v proučitev predsednik, upravni odbor ali nadzorni odbor;

l) opravljati vse ostale naloge, ki bi mu bile odkazane z zakoni, pravilniki, odredbami pristojnih oblastev in temi pravili.

Za veljavnost sklepov o spremembi pravil sta potrebni navzočnost vsaj dveh tretjin članov in večina dveh tretjin glasovalcev.

Tajnik Zveze se udeležuje sej sveta in posluje kot zapisnikar.

Upravni odbor.

Člen 9.

Upravni odbor je sestavljen iz predsednika Zveze, ki mu hkrati predseduje, iz podpredsednika ter osmih članov, katere izvoli svet iz sindikatov, vključenih v Zvezi, tako, da teh osem članov zastopa vse štiri odseke svobodnih poklicev in umetnikov, za vsak odsek po dva.

I componenti la Giunta amministrativa durano in carica due anni. I membri possono essere riconfermati.

Nel caso che per qualsiasi motivo qualche membro della Giunta amministrativa debba rinunziare alla carica, la Giunta amministrativa lo sostituisce con un nuovo membro, e ciò sino alla prossima elezione.

La Giunta amministrativa si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta ogni trimestre ed inoltre ogni qualvolta lo ritenga necessario il presidente stesso o lo richiedano almeno tre membri della Giunta stessa o il Collegio dei sindaci.

La convocazione è fatta mediante avvisi scritti diramati almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione a tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi. In caso di urgenza il predetto termine potrà essere ridotto a due giorni. Gli avvisi dovranno contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e gli argomenti da trattare.

Per la validità delle riunioni della Giunta amministrativa è necessaria la presenza di almeno cinque dei membri, oltre il presidente. Ciascun membro ha diritto ad un voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del presidente, che di regola non dà il suo voto.

Art. 10

La Giunta amministrativa ha il compito:

a) di curare il conseguimento dei fini statutari dell'Unione in armonia con le deliberazioni del Consiglio;

b) di deliberare ogni anno il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo dell'Unione che devono venire presentati al Consiglio per l'approvazione;

c) di deliberare sull'ammissione all'Unione dei sindacati, delle associazioni e degli istituti assistenziali costituiti a norma degli articoli 2 e 3 del presente statuto;

d) di deliberare i regolamenti e gli organici del personale dell'Unione;

e) di deliberare i provvedimenti per il servizio di cassa dell'Unione;

f) di deliberare sui contratti di locazione, alienazione, acquisti ed appalti di cose ed opere;

g) di deliberare sui criteri informatori dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi per il regolamento dei rapporti economici collettivi che devono essere stipulati dall'Unione;

h) di deliberare per il riparto delle sovvenzioni tra l'Unione ed i sindacati, le associazioni e gli istituti aderenti;

i) di provvedere alle designazioni e nomine di cui all'articolo 1, e);

l) di dar parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal presidente;

m) di esercitare, in casi di urgenza, i poteri del Consiglio; le deliberazioni così prese dovranno essere ratificate dal Consiglio stesso nella sua prossima riunione;

n) di adempiere, in genere, tutte le altre attribuzioni che siano ad essa deferite dalle leggi, dai regolamenti e dalle disposizioni delle competenti Autorità nonchè dalle deliberazioni del Consiglio.

Collegio dei sindaci

Art. 11

Il Collegio dei sindaci, composto da quattro membri effettivi e da quattro supplenti, uno per ogni Sezione, eletti dal Consiglio, controlla tutto l'andamento ammini-

Mandat članov upravnega odbora traja dve leti. Člani se lahko ponovno izvolijo.

Če se mora zaradi kakršnega koli vzroka član upravnega odbora odpovedati svojemu mestu, ga nadomesti upravni odbor z novim članom, in sicer do prihodnjih volitev.

Upravni odbor se snide na vabilo predsednika vsaj enkrat vsake tri mesece, poleg tega pa tudi tedaj, kadar smatra to za potrebno predsednik ali če zahtevajo to vsaj trije člani odbora ali pa nadzorni odbor.

Seje se sklicujejo s pismenimi vabili, ki se morajo razposlati vsem tistim, ki imajo pravico prisostvovati seji, vsaj pet dni pred dnevom, določenim za zasedanje. V nujnih primerih se sme gornji rok skrajšati na dva dni. Vabila morajo navajati kraj, dan, uro in dnevni red zasedanja.

Seje upravnega odbora so sklepčne, če je poleg predsednika navzočih vsaj pet članov. Vsak član ima pravico do enega glasu. Sklepa se z absolutno večino glasov. Pri javnem glasovanju odloči v primerih enakosti oddanih glasov glas predsednika, ki praviloma sicer ne glasuje.

Člen 10.

Naloga upravnega odbora je:

a) skrbeti za ostvaritev statutarnih namenov Zveze v soglasju s sklepi sveta;

b) sklepati vsako leto o proračunu in zaključnem računu Zveze, ki se morata predložiti svetu v odobritev;

c) sklepati o sprejemu sindikatov, združenj in pomožnih zavodov, ustanovljenih po členih 2. in 3. teh pravil, v Zvezo;

d) sestavljati službene pravilnike in sistemizirati osebje Zveze;

e) odrejati ukrepe za denarno poslovanje Zveze;

f) sklepati o najemnih in odsvojitvenih pogodbah, o pogodbah za nabavo in zakup predmetov ter o službenih in delovršnih pogodbah;

g) sklepati o smernicah za kolektivne delovne pogodbe in sporazume o ureditvi kolektivnih gospodarskih odnošajev, ki naj jih sklene Zveza;

h) sklepati o razdeljevanju podpor med Zvezo in njene sindikate, združenja in zavode;

i) skrbeti za predlaganje oseb po členu 1., e);

l) oddajati svoje mnenje o vsaki drugi stvari, ki mu jo predloži v proučitev predsednik;

m) izvrševati v nujnih primerih pravice sveta; taki sklepi morajo biti odobreni na prvi naslednji seji sveta;

n) opravljati vobče vse ostale naloge, ki se mu preodkažejo z zakoni, pravilniki, odredbami pristojnih oblastev in s sklepi sveta.

Nadzorni odbor.

Člen 11.

Nadzorni odbor, sestavljen iz štirih članov in štirih namestnikov, po enega za vsak odsek, ki jih izvoli svet,

strativo dell'Unione e ne dà relazione al Consiglio. Nel caso in cui qualche componente del Collegio sia impedito, ne fa le veci il di lui sostituto. I componenti del Collegio possono partecipare a tutte le riunioni della Giunta amministrativa, ma non hanno facoltà di voto.

I componenti del Collegio dei sindaci ed i loro sostituti vengono eletti per la durata di un anno e possono venire riconfermati.

Contributi per l'Unione

Art. 12

Per la copertura del bilancio preventivo dell'Unione, deliberato ogni anno dalla Giunta amministrativa ed approvato dal Consiglio viene prescritto un contributo dei sindacati aderenti all'Unione, stabilito per ogni singolo sindacato. Il contributo sarà esigibile in rate semestrali anticipate. Ogni singolo sindacato deve considerare questo contributo nel suo bilancio preventivo.

Il contributo per l'Unione non deve essere maggiore della metà delle entrate regolari annue dei singoli sindacati. Per i contributi ordinari e straordinari per l'Unione è concessa l'esazione mediante esecuzione verso i sindacati e verso i membri dei sindacati; verso questi ultimi però solamente pro rata parte dei contributi dal sindacato dovuti. Il conto corrente degli arretrati dell'Unione ovverosia dei contributi preventivati serve quale titolo esecutivo.

Nel caso in cui l'Unione coi proventi sopra destinati non riuscisse a coprire il suo bilancio preventivo, sarà necessario di provvedere al pareggio con speciali contributi straordinari, deliberati dalla Giunta amministrativa e ratificati dal Consiglio.

Disposizioni transitorie

Art. 13

Per il periodo di costituzione 1942/1943-XX/XXI il comitato di presidenza provvisorio stabilirà il bilancio preventivo dell'Unione ed i contributi provvisori delle organizzazioni inquadrate.

Il bilancio preventivo ed i contributi di cui sopra verranno approvati dall'Alto Commissario. Anche questi contributi saranno esigibili a norma dell'articolo 12 del presente statuto.

Segretario

Art. 14

A norma dell'ultimo capoverso dell'articolo 6, la direzione dell'Ufficio dell'Unione è affidata ad un segretario, nominato dall'Alto Commissario su proposta del presidente dell'Unione.

Spetta al segretario di dare esecuzione, sotto la vigilanza ed in conformità delle direttive del presidente dell'Unione, a tutte ordinanze dell'Alto Commissario, a tutte le deliberazioni del Consiglio e della Giunta amministrativa e di assistere i sindacati nella esplicazione delle loro funzioni.

nadzoruje vse upravno poslovanje Zveze in poroča o tem svetu. Če je kakšen član nadzornega odbora zadržan, ga nadomestuje njegov namestnik. Člani nadzornega odbora se smejo udeleževati vseh sej upravnega odbora, nimajo pa glasovalne pravice.

Člani nadzornega odbora in njihovi namestniki se volijo za eno leto in se lahko izvolijo ponovno.

Prispevki za Zvezo.

Člen 12.

Za kritje proračuna Zveze, ki ga vsako leto sklene upravni odbor in odobri svet, se predpiše v Zvezi vključenim sindikatom prispevek, določen za vsak posamezni sindikat. Prispevek se pobira v polletnih obrokih vnaprej. Vsak sindikat mora ta prispevek upoštevati v svojem proračunu.

Prispevek za Zvezo ne sme presegati polovice rednih letnih dohodkov posameznih sindikatov. Za redne in izredne prispevke Zvezi je dopustna izterjava z izvršbo zoper sindikate in zoper člane sindikatov, zoper le-té pa samo v sorazmerju s prispevki, ki jih je sindikat dolžan. Tekoči račun zaostankov pri Zvezi oziroma preliminiranih prispevkov je izvršilni naslov.

Če bi Zveza z zgoraj določenimi dohodki ne mogla pokrivati svoj proračun, je treba poskrbeti za izravnavo s posebnimi izrednimi prispevki, ki jih sklene upravni odbor, odobri pa svet.

Prehodne določbe.

Člen 13.

Za ustanovno dobo 1942/43-XX/XXI določi začasni predsedstveni odbor proračun Zveze in začasne prispevke vključenih organizacij.

Ta proračun in prispevke mora odobriti Visoki komisar. Tudi ti prispevki so izvršni po členu 12. teh pravil.

Tajnik.

Člen 14.

Po poslednjem odstavku člena 6. vodi urad Zveze tajnik, ki ga imenuje Visoki komisar na predlog predsednika Zveze.

Tajnikova naloga je izvajati pod nadzorstvom in skladno z navodili predsednika Zveze vse naredbe Visokega komisarja, izvrševati vse sklepe sveta in upravnega odbora in biti sindikatom v pomoč pri izvrševanju njihovih poslov.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 25. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 76 del 23 settembre 1942-XX. E. F. Priloga k 76. kosu z dne 23. septembra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Po 87/42. 581

Editto.

Brus Matilda n. Bučar, poss. e negoziante in Črnomelj n. 198, rappresentata dall'avvocato Bučar Giuseppe in Novo mesto, ha iniziato quale parte attrice contro Brus Carlo, negoziante in Črnomelj n. 198, attualmente d'ignota dimora, rappresentato da Tajner Francesco, proprietario di tessitura in Črnomelj, quale parte convenuta, azione civile per separazione di letto e di mensa.

I tentativi di riconciliazione avranno luogo presso il Giudizio distrettuale di Črnomelj.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, viene nominato a curatore della stessa il sig. Dott. Tusulin Rasto, avvocato in Črnomelj, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che essa non si presenterà in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Tribunale Civile e Penale, sez. I, di Novo mesto
il 19 settembre 1942-XX.

*

Og 40/42—3. 580

Ammortizzazione.

Su richiesta di Martino Kresina, direttore della Banca Croata dello Stato, Zagreb, Krešimirov trg 10, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere entro 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale gli eventuali suoi diritti. In caso diverso, dopo trascorso detto termine, i titoli, di cui sopra, si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Polizza di assicurazione n. 34.189 emessa dalla Banca di assicurazione jugoslava «Slavija» in Lubiana, al nome di «Martin Kresina» e portante l'importo di din 75.000.—.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV., di Lubiana,
il 14 settembre 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

213.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 17 settembre 1942-XX.

Ditta: **I. Marchiotti, società a g. l.**

Viene cancellato il sig. Andrea Čekada dalla carica di gerente-amministratore ed iscritto nella stessa qualità il sig. Emilio Jakil, abitante in Lubiana, via Sv. Petra 30.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 17 settembre 1942-XX.
Rg C V 166/2

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

214.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 17 settembre 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa d'acquisto fra trattori della provincia di Lubiana, consorzio a garanzia limitata.**

Viene iscritto il sig. Antonio Peteln in qualità di impiegato del consorzio anzidetto, autorizzato a contrassegnare per la ditta.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 17 settembre 1942-XX.
Zadr. IV 110/3

Sodna oblastva

Po 87/42. 581

Oklic.

Tožeča stranka Brus Matilda roj. Bučar, pos. in trg. v Črnomlju št. 198, zastopana po odvetniku Bučarju Josipu v Novem mestu, je vložila proti toženi stranki Brusu Karlu, les. trg. v Črnomlju št. 198, tačas neznanega bivališča, ki ga zastopa Tajner Franc, lastnik pletilnice v Črnomlju, tožbo radi ločitve zakona od mize in postelje.

Spravni poskusi bodo pri okrajnem sodišču v Črnomlju.

Ker je bivališče tožene stranke neznano, se ji postavlja za skrbnika g. dr. Tusulin Rasto, odvetnik v Črnomlju, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sama ali pa imenuje svojega pooblaščenca.

Okrožno sodišče Novo mesto, odd. I.,
dne 19. septembra 1942.

*

Og 40/42—3. 580

Amortizacija.

Na prošnjo Kresine Martina, ravnatelja Hrvatske državne banke, Zagreb, Krešimirov trg 10, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Polica življenjskega zavarovanja «Slavije», jugoslovanske zavarovalne banke v Ljubljani št. 34.189, glaseča se na ime: Martin Kresina, v nom. vrednosti din 75.000.—.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 14. septembra 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

213.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 17. septembra 1942.

Besedilo: **I. Marchiotti, družba z o. z.**

Izbriše se poslovodja Čekada Andrej, vpiše pa se poslovodja Jakil Emil v Ljubljani, Sv. Petra cesta 30.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 17. septembra 1942-XX.
Rg C V 166/2

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

214.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 17. septembra 1942.

Besedilo: **Gostilničarska nabavljalna zadruga za Ljubljansko pokrajino v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.**

Vpiše se za sopodpisovanje pooblaščeni nameščenec zadruge Peteln Anton.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 17. septembra 1942-XX.
Zadr. IV 110/3

Pubbliche Amministrazioni

No. 18550/1942/XX. 577—3—2

Concorso di fornitura di cavi e materiale ausiliario

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la prima pubblica licitazione scritta per la fornitura di 2200 m. di cavo sottopiombo, di cavo armato e di altro materiale occorrente per la posa dei cavi per completare la rete telefonica urbana di Lubiana.

La licitazione avrà luogo il 5 ottobre, a. c. alle ore 11 nella cancelleria del Reparto dell'Economato di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5 % dovrà esser depositata al più tardi sino alle ore dieci del giorno della licitazione presso la Cancelleria di questa Direzione, stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella

Razna oblastva

Št. 18550/1942/XX. 577—3—2

Nabava kablov in kabelskega materiala

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani razpisuje prvo pismeno licitacijo za nabavo 2200 m svinčenega in armiranega kabla in ostalega kabelskega materiala za izpopolnitev telefonskega omrežja v Ljubljani.

Licitacija bo dne 5. oktobra t. l. ob 11. uri v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba št. 42, Sv. Jakoba trg 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5 % kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba št. 41.

Cancelleria direzionale oppure acquistate al prezzo di Lire 20.-.

Direzione provinciale Poste Telegrafi e Telefoni Lubiana.

Lubiana, li 11-IX-1942-XX.

L'Ispettore p. t.
Dott. Mauri m. p.

Varie

583

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 031887 rilasciata il 14 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Maria Gruden di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Maria Gruden

*

584

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 029726 rilasciata il 2 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Angela Inglič di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Angela Inglič

*

582

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice della facoltà tecnica dell'Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Francesco Selan

*

586

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 001746 del 9 marzo 1942-XX ed il libretto di lavoro, rilasciati ambidue dal Municipio di Lubiana al nome di «Suhadolnik Anton» di Lubiana. Con la presente dichiaro i detti documenti privi di valore.

Antonio Suhadolnik

*

585

Notificazione.

Mi è andato smarrito il lasciapassare n. 2470, rilasciato il 23 giugno 1942 dal Comando dei CC. RR. di Dobrova presso Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Luigi Tome

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20.— v pisarni ravnateljstva.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani.

V Ljubljani dne 11-IX-1942-XX.

Inspektor:
Dr. Mauri s. r.

Razno

583

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 031887, izdano dne 14. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Gruden Marija iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Gruden Marija

*

584

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 029726, izdano dne 2. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Inglič Angela iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Inglič Angela

*

582

Objava.

Izgubil sem indeks tehnične fakultete ljubljanske univerze in ga proglašam za neveljavnega.

Franc Selan

*

586

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 001746, izdano dne 9. marca 1942 in delavsko knjižico, obe izdani od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Suhadolnik Anton iz Ljubljane. Proglašam ju za neveljavni.

Suhadolnik Anton

*

585

Objava.

Izgubil sem propustnico št. 2470, izdano dne 23. junija 1942 od odd. kr. karabinjerjev na Dobrovi pri Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Tome Alojzij

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Publikacijo prejema v gotovini
Ljubljana

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 77.

LUBIANA, 26 settembre 1942-XX. E. F.

77. kos

V LJUBLJANI dne 26. septembra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

337. Determinazione dei limiti di oscuramento.
338. Disposizioni integrative alle norme per la liquidazione dei crediti e debiti degli emigranti tedeschi dalla provincia di Lubiana.
339. Riduzione temporanea del limite di età per l'assunzione in servizio esecutivo indipendente presso l'Amministrazione ferroviaria.
340. Disciplina della detenzione, deposito e trasporto dei sali e dei tabacchi.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

341. Scioglimento della Federazione Antitubercolare di Lubiana.
342. Sottoposizione a vigilanza della Società Alpina Slovena (Slovensko planinsko društvo).

COMUNICATI

343. Listino dei prezzi massimi n. 21 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

337. Določitev časa za zatemnitev.
338. Dopolnilne določbe k navodilom o likvidacijskem postopku za terjatve in dolgove nemških izselnikov Ljubljanske pokrajine.
339. Začasno znižanje starostne meje za sprejemanje v samostojno izvrševalno službo pri železniški upravi.
340. Predpisi o posedovanju, hranjenju in prevažanju soli in tobaka.

ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA

341. Razpust Protituberkulozne zveze v Ljubljani.
342. Postavitev Slovenskega planinskega društva pod nadzorstvo.

OBJAVE

343. Cenik za zelenjavo in sadje št. 21.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 178.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42 e 29 agosto 1942-XX, n. 165,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 20.30 alle ore 6.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il 26 settembre 1942-XX e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

337.

Št. 178.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 29. avgusta 1942-XX št. 165 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 20.30 do 6. ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, se ne spremene.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo dne 26. septembra 1942-XX in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

338.

№ 179.

Disposizioni integrative alle norme per la liquidazione dei crediti e debiti degli emigranti tedeschi dalla provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'accordo italo-tedesco del 31 agosto 1941-XIX per il trasferimento di cittadini germanici e allogeni tedeschi dalla provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 8 novembre 1941-XX, n. 143, e 16 febbraio 1942-XX, n. 39, contenenti norme per la liquidazione dei crediti e debiti degli emigranti stessi,

ritenuta l'opportunità di dettare norme integrative e di chiarificazione in relazione al carattere di urgenza che i procedimenti speciali ivi contemplati presentano,

ordina:

Art. 1

Tutte le decisioni dell'autorità giudiziaria, fatta eccezione per quelle pronunciate nelle vie ordinarie, le pronunce e le decisioni dell'Ufficio di compensazione e degli organi speciali presso lo stesso istituiti, nonchè quelle dei collegi di arbitri amichevoli compositori previste alle ordinanze 8 novembre 1941-XX, n. 143, e 16 febbraio 1942-XX, n. 39, come pure le transazioni concluse davanti alle autorità e organi sopra indicati e trascritte nel processo verbale di conciliazione, sono definitive e costituiscono titolo esecutivo, contro cui non sono ammessi rimedi di legge.

Art. 2

Fra le pronunce, decisioni e transazioni di cui al precedente articolo, sono in ogni caso comprese:

— le dichiarazioni di legale sussistenza dei crediti, in caso di riconoscimento da parte del debitore o di sua mancata opposizione alle denunce comprese nell'elenco notificatogli dall'Ufficio di compensazione a sensi degli articoli 4 e 5 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, e 1° dell'ordinanza 16 febbraio 1942-XX, n. 39;

— i verbali di conciliazione fatti davanti all'Ufficio di compensazione, a sensi dell'articolo 6 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, e dell'articolo 1° dell'ordinanza 16 febbraio 1942-XX, n. 39; quelli davanti agli arbitri, previsti all'articolo 8 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, e all'articolo 3 dell'ordinanza 16 febbraio 1942-XX, n. 39; quelli davanti al giudice distrettuale o ai collegi istituiti presso i giudizi distrettuali a sensi degli articoli 9 e 10 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143; quelli davanti al magistrato o al collegio previsti all'articolo 2 dell'ordinanza 16 febbraio 1942-XX, n. 39;

— le decisioni dell'Ufficio di compensazione previste al capoverso dell'articolo 11; quelle del giudice distrettuale e dei collegi istituiti presso i giudizi distrettuali, a sensi degli articoli 9 e 10 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143; quelle dei magistrati o del collegio presso l'Ufficio di compensazione, di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 16 febbraio 1942-XX, n. 39; nonchè quelle degli arbitri amichevoli compositori previste al-

Št. 179.

Dopolnilne določbe k navodilom o likvidacijskem postopku za terjatve in dolgove nemških izselnikov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na italijansko-nemški sporazum z dne 31. avgusta 1941-XIX o preselitvi nemških državljanov in tukajšnjih Nemcev iz Ljubljanske pokrajine,

glede na svoji naredbi z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in z dne 16. februarja 1942-XX št. 39 z navodili o likvidacijskem postopku za terjatve in dolgove teh izselnikov in

smatrajoč za umestno, da se izdajo dopolnilna in pojasnilna navodila glede na nujni značaj tamkaj obravnavanih posebnih postopkov,

odreja:

Člen 1.

Vse odločbe sodnih oblastev, izvzemši tiste, ki so bile izdane v rednem postopku, izreki in odločbe Pobotnega urada in pri tem uradu postavljenih posebnih organov kakor tudi razsodniških zborov po naredbah z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in z dne 16. februarja 1942-XX št. 39 ter poravnave, sklenjene pred zgoraj navedenimi oblastvi in organi in sprejete v zapisnik o poravnavi, so dokončne in so izvršilni naslov, zoper katerega ni pravnega sredstva.

Člen 2.

Med izreki, odločbami in poravnavami iz prednjega člena so vsekakor obseženi:

— izreki, da terjatve pravno obstoje, v primerih da jih je dolžnik priznal ali opustil svoj ugovor zoper prijave, sprejete v seznam, ki mu ga je sporočil Pobotni urad po členih 4. in 5. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in po členu 1. naredbe z dne 16. februarja 1942-XX št. 39;

— zapisniki o poravnavi: napravljeni pred Pobotnim uradom po členu 6. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in členu 1. naredbe z dne 16. februarja 1942-XX št. 39, pred razsodniki po členu 8. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in členu 3. naredbe z dne 16. februarja 1942-XX št. 39, pred okrajnim sodnikom ali sodniškimi zbori, postavljenimi pri okrajnih sodiščih, po členih 9. in 10. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in pred sodnikom ali sodniškim zborom po členu 2. naredbe z dne 16. februarja 1942-XX št. 39;

— odločbe Pobotnega urada po drugem odstavku člena 11., okrajnega sodnika in pri okrajnih sodiščih postavljenih sodniških zborov po členih 9. in 10. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143, sodnikov ali sodniškega zbora pri Pobotnem uradu po členu 2. naredbe z dne 16. februarja 1942-XX št. 39 kakor tudi razsodnikov po členu 8. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX

l'articolo 8 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, e all'articolo 3 dell'ordinanza 16 febbraio 1942-XX, n. 39;

— la dichiarazione, prevista all'articolo 11 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, con cui l'Ufficio di compensazione dichiara definitivamente accertato l'ammontare dei debiti;

— la pronuncia dell'Ufficio di compensazione, prevista al capoverso dell'articolo 11 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, con cui l'Ufficio di compensazione ordina che i debiti dell'obbligato emigrante siano soddisfatti sul ricavo della liquidazione, stabilendo eventualmente un piano di pagamento.

Art. 3

La concessione e l'effettuazione dell'esecuzione è di competenza dei giudizi ordinari.

Art. 4

La notifica all'Ufficio di compensazione dei lodi arbitrali, di cui al secondo comma dell'articolo 8 e delle decisioni giudiziali di cui al secondo comma dell'articolo 10 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, deve essere fatta entro otto giorni dalla pronuncia.

Entro lo stesso termine devono inoltre essere notificate all'Ufficio di compensazione le sentenze pronunciate dall'autorità giudiziaria nelle vie ordinarie civili e le sentenze penali in quanto contengano condanna di un emigrante a pagamento di somma o a consegna di cose.

Art. 5

I verbali di conciliazione davanti al giudice distrettuale, ai collegi istituiti presso i giudizi distrettuali, di cui all'articolo 9 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, sottoscritti dalle parti, dal giudice o dal presidente del collegio e dal cancelliere, devono essere notificati, a cura di quest'ultimo, entro otto giorni all'Ufficio di compensazione.

Entro lo stesso termine i verbali di conciliazione davanti al collegio di arbitri di cui all'articolo 8 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, sottoscritti dalle parti e dal presidente, devono essere depositati, a cura di quest'ultimo, presso la cancelleria dell'Ufficio di compensazione.

Art. 6

In quanto le persone cui incombe l'obbligo delle notifiche o dei depositi stabiliti ai precedenti articoli 4 e 5 non vi provvedano entro il termine stabilito, la parte che vi ha interesse può effettuare il deposito.

Per le decisioni pronunciate e per i verbali di conciliazione assunti anteriormente alla pubblicazione della presente ordinanza, il termine per la notifica o il deposito all'Ufficio di compensazione decorre dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza.

Dell'effettuata notifica o deposito l'Ufficio di compensazione rilascerà attestazione su richiesta di chiunque vi abbia interesse.

Art. 7

Agli effetti di cui all'articolo 12 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, la procedura speciale di liquidazione s'intende definita, nei confronti dei debitori non emigranti, con la notifica alle parti degli atti di cui al precedente articolo 2 e, in quanto non sia prevista una notifica da eseguirsi d'ufficio alle parti stesse, dalla data

št. 143 in po členu 3. naredbe z dne 16. februarja 1942-XX št. 39;

— izrek po členu 11. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143, s katerim Pobotni urad izreka, da je znesek dolgov dokončno ugotovljen;

— izrek Pobotnega urada po drugem odstavku člena 11. z dne 8. novembra 1941-XX št. 143, s katerim Pobotni urad odreja, da se dolgovi zavezanca izselnika poplačajo iz likvidacijskega izkupička, določivši eventualno plačilni načrt.

Člen 3.

Za dovoljevanje in opravo izvršb so pristojna redna sodišča.

Člen 4.

Odločbe razsodnikov po drugem odstavku člena 8. in sodne odločbe iz drugega odstavka člena 10. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 se morajo priobčiti Pobotnemu uradu v osmih dneh od izdaje.

V istem roku se morajo poleg tega priobčiti Pobotnemu uradu sodbe, ki jih izreče sodno oblastvo v rednem civilnem postopku in tudi kazenske sodbe, kolikor obsegajo obsodbo izselnika na plačilo kakega zneska ali na izročitev kake stvari.

Člen 5.

Zapisnike o poravnavi pred okrajnim sodnikom in pred sodniškimi zbori, postavljenimi pri okrajnih sodiščih po členu 9. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143, podpisane po strankah, sodniku ali predsedniku sodnega zbora in po zapisnikarju, mora slednji priobčiti Pobotnemu uradu v osmih dneh.

V istem roku mora zapisnike o poravnavi pred razsodniškim zborom po členu 8. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143, podpisane po strankah in predsedniku le-tá položiti v pisarni Pobotnega urada.

Člen 6.

Če osebe, ki morajo skrbeti za priobčitev ali položbo po prednjih členih 4. in 5., v določenem roku temu ne ustrežejo, sme opraviti položbo prizadeta stranka.

Za odločbe, izdane pred objavo te naredbe in za zapisnike o poravnavi, napravljene pred tem rokom, teče rok za priobčitev Pobotnemu uradu ali za položbo pri njem od dne, ko stopi ta naredba v veljavo.

Pobotni urad mora izdati potrdilo o opravljeni priobčitvi ali položbi na zahtevo vsakterega izmed prizadetih.

Člen 7.

V smislu člena 12. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 velja posebni likvidacijski postopek nasproti dolžnikom, ki niso izselniki, za dokončanega, ko se uradna dejanja iz člena 2. priobčijo strankam, če pa ni do-

della notificazione o del deposito all'Ufficio di compensazione a termini dei precedenti articoli 4, 5 e 6.

La procedura speciale s'intende altresi definita, nei confronti dei debitori non emigranti, con la remissione della vertenza all'Autorità giudiziaria competente nelle vie ordinarie, a termini dell'ultimo comma dell'articolo 9 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143.

Nei confronti dei debitori emigranti, la procedura speciale s'intende definita con la pronuncia dell'Ufficio di compensazione che, a termini dell'articolo 11 dell'ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 143, dichiara definitivamente accertato l'ammontare dei debiti. Non potrà tuttavia procedersi ad atti di esecuzione o di cautela prima della scadenza del termine assegnato dall'Ufficio al debitore per comprovare l'avvenuto regolamento dei debiti accertati.

Art. 8

Davanti a tutti i giudizi e agli altri organi previsti dalle ordinanze 8 novembre 1941-XX, n. 143, e 16 febbraio 1942-XX, n. 39, le parti possono comparire personalmente.

In quanto preferiscano farsi rappresentare, il mandato implica sempre la facoltà di conciliare e transigere, anche se trattisi di beni immobili.

La parte che si faccia rappresentare o assistere ne sopporta le relative spese.

Art. 9

La presente ordinanza entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

ločena uradna priobčitev strankam, z dnem priobčitve ali položbe pri Pobotnem uradu po členih 4., 5. in 6.

Prav tako se šteje nasproti dolžnikom, ki niso izselniki, posebni postopek za dokončanega z odstopom pravde redno pristojnemu sodišču po zadnjem odstavku člena 9. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143.

Glede dolžnikov izselnikov pa se šteje posebni postopek za dokončanega z izrekom Pobotnega urada po členu 11. naredbe z dne 8. novembra 1941-XX št. 143, da je znesek dolgov dokončno ugotovljen. Vendar se ne morejo opraviti izvršilna ali zavarovalna dejanja pred pretekom roka, ki ga določi Pobotni urad dolžniku, da dokaže, da je ugotovljene dolgove poravnal.

Člen 8.

Pred vsemi sodišči in drugimi organi po naredbah z dne 8. novembra 1941-XX št. 143 in z dne 16. februarja 1942-XX št. 39 smejo nastopati stranke osebno.

Če se pa dajo zastopati, je s samim pooblastilom vselej dana že tudi pravica pogoditi se na razsodnika ali skleniti poravnavo, tudi če gre za nepremičnine.

Stranka, ki ima zastopnika ali pomočnika trpi sama zadevne stroške.

Člen 9.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 9. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

339.

Nº 180.

Riduzione temporanea del limite di età per l'assunzione in servizio esecutivo indipendente presso l'Amministrazione ferroviaria

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 20 aprile 1941-XIX, n. 2,

vista la legge ex jugoslava sulle ferrovie con traffico pubblico del 23 giugno 1930,

ritenuta l'urgente necessità di assicurare la regolarità dell'esercizio delle ferrovie nella provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

In deroga delle disposizioni dell'articolo 73 della Legge sulle ferrovie con traffico pubblico, l'Amministrazione ferroviaria è autorizzata, per la durata delle circostanze eccezionali derivanti dalla guerra, ad assumere in servizio esecutivo indipendente anche giovani di età inferiore ai 21 anni — ma non ai 18 — purchè soddisfino a tutte le rimanenti condizioni prescritte dalla legge.

Št. 180.

Začasno znižanje starostne meje za sprejemanje v samostojno izvrševalno službo pri železniški upravi

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 20. aprila 1941-XIX št. 2,

glede na bivši jugoslovanski zakon o železnicah javnega prometa z dne 23. junija 1930 in

smatrajoč za nujno potrebno zagotoviti redni promet na železnicah Ljubljanske pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Izjemno od določb člena 73. zakona o železnicah javnega prometa se za dobo, dokler trajajo izjemne razmere zaradi vojne, pooblašča železniška uprava, da sprejema v samostojno izvrševalno službo tudi mladeniče z manj ko 21 leti — a ne manj ko 18 leti — če ustrezajo sicer vsem ostalim pogojem, ki jih predpisuje zakon.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 22 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 22. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

340.

№ 181.

Disciplina della detenzione, deposito e trasporto dei sali e dei tabacchi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di disciplinare la detenzione, il deposito e il trasporto dei sali e dei tabacchi nel territorio della provincia,

ordina:

Art. 1

I sali e i tabacchi nazionali e quelli di provenienza estera, posti in vendita dal Monopolio, che siano detenuti, depositati o trasportati nel territorio della provincia di Lubiana, in quantità superiori ai chilogrammi 5 per i sali commestibili e ai chilogrammi 1 per i tabacchi, sono vincolati a bolletta di legittimazione.

Art. 2

Il rilascio delle bollette di legittimazione viene effettuato dalla Sezione Deposito presso la Manifattura Tabacchi di Lubiana, per la città di Lubiana, e dai competenti Comandi della R. Guardia di Finanza per le altre località della provincia.

Art. 3

La bolletta di legittimazione non può essere rilasciata a chi non comprovi di avere acquistato i generi dagli organi autorizzati alla vendita.

Art. 4

La bolletta per il trasporto è valida esclusivamente per raggiungere il luogo di destinazione nel tempo e per la via che vi sono indicati.

Art. 5

Il termine di validità della bolletta per la detenzione e deposito è stabilito di volta in volta dall'organo incaricato del rilascio e non può superare il periodo massimo di tre mesi.

Art. 6

Le disposizioni della presente ordinanza non si applicano nei confronti delle Autorità militari e degli organi di vendita dei Monopoli.

Art. 7

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con l'ammenda da lire 100 a lire 1500 per quanto riguarda i sali, e da lire 200 a lire 4000 per quanto riguarda i tabacchi.

Št. 181.

Predpisi o posedovanju, hranjenju in prevažanju soli in tobaka

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se uredijo posedovanje, hranjenje in prevažanje soli in tobaka na ozemlju pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Za posedovanje, hranjenje ali prevažanje soli in tobaka domače kakor tudi tuje proizvodnje, ki ju prodaja monopolna uprava, je na ozemlju Ljubljanske pokrajine za količine kuhinjske soli nad 5 kg in tobaka nad 1 kg obvezna izkaznica.

Člen 2.

Izkaznice izdaja za mesto Ljubljano skladiščni urad Tobačne tovarne v Ljubljani, za druge kraje pokrajine pa pristojno poveljništvo kr. finančne straže.

Člen 3.

Izkaznica se sme izdati samo tistemu, ki dokaže, da je nabavil blago od organov, pooblaščenih za prodajo.

Člen 4.

Izkaznica za prevoz velja samo do kraja namembe v času in po poti, določenih v njej.

Člen 5.

Rok veljavnosti izkaznice za posest in hrambo določi za vsak primer posebej organ, ki je pristojen za izdajanje ter ne sme presegati dobe treh mesecev.

Člen 6.

Določbe te naredbe ne veljajo za vojaška oblastva in za prodajne organe monopolne uprave.

Člen 7.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če gre za sol, v denarju od 100 do 1.500 lir, če gre za tobak pa od 200 do 4.000 lir.

I generi oggetto della contravvenzione sono confiscati e versati al Monopolio.

Competente a conoscere delle contravvenzioni è il Tribunale militare di guerra del Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia, Sezione di Lubiana.

Art. 8

La presente ordinanza entra in vigore il decimo giorno dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Blago, ki je predmet prestopka, se zapleni in izroči monopolni upravi.

Za sojenje prestopkov je pristojno Vojaško vojno sodišče višjega poveljništva oboroženih sil Slovenia-Dalmazia, oddelek v Ljubljani.

Člen 8.

Ta naredba stopi v veljavo deseti dan po objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

341.

№ 92.

Scioglimento della Federazione Antitubercolare di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di procedere ad una riorganizzazione dei servizi antitubercolari della provincia,

decreta:

La Federazione Antitubercolare di Lubiana è sciolta.

Il medico provinciale Dott. Carmelo Balistreri è nominato Commissario straordinario per la liquidazione della Federazione stessa, coll'incarico di provvedere alla riorganizzazione dei relativi servizi.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 92.

Razpust Protituberkulozne zveze v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se preuredi protituberkulozna služba pokrajine,

odloča:

Protituberkulozna zveza v Ljubljani se razpušča.

Pokrajinski zdravnik dr. Karmel Balistreri se imenuje za izrednega komisarja za likvidacijo Zveze z nalogo, da preuredi zadevno službo.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

342.

№ 93.

Sottoposizione a vigilanza della Società Alpina Slovena (Slovensko planinsko društvo)

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX n. 291,

ritenuta l'opportunità di controllare la gestione della Società Alpina Slovena (Slovensko planinsko društvo),

decreta:

La Società Alpina Slovena (Slovensko planinsko društvo) è sottoposta alla vigilanza dell'Alto Commissario, che la esercita a mezzo di un proprio delegato.

Št. 93.

Postavitev Slovenskega planinskega društva pod nadzorstvo

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, da se nadzoruje poslovanje Slovenskega planinskega društva,

odloča:

Slovensko planinsko društvo se postavlja pod nadzorstvo Visokega komisarja, ki ga bo izvrševal po svojem odposlancu.

Spetta al delegato commissariale il compito di vigilare sull'attività e sul patrimonio della detta società. Non possono compiersi senza autorizzazione del delegato commissariale atti di qualsiasi genere, anche di ordinaria amministrazione.

Gli atti di straordinaria amministrazione sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Alto Commissario.

È nominato delegato commissariale il fascista dott. Carlo Chersi.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Komisarjevemu odposlancu je naloga, da nadzoruje delovanje in imovino tega društva. Brez odobritve komisarjevega odposlanca se ne smejo opravljati nikakršni posli, tudi ne navadni upravni posli.

Za izredne upravne posle je potrebna predhodna odobritev Visokega komisarja.

Za komisarjevega odposlanca se postavlja fašist dr. Karlo Chersi.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

343.

Listino dei prezzi massimi n. 21
per i prodotti ortofrutticoli
in vigore dal 25 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio senza foglia	8.10	9.30
Bietole	2.85	3.45
Cetrioli	2.45	3.25
Cipolla	1.60	2.—
Lattughe a capuccio	3.30	3.70
Peperoni verdi	4.10	5.30
Pomodoro	1.80	2.30
Spinaci	3.30	4.30
Sedani	4.10	5.10
Zucchine	2.85	3.65
Arance	7.50	9.—
Fichi freschi	5.60	6.60
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	3.80	4.85
	pezzo	0.50
Mele Ia (Parmena dorata)	5.70	6.70
Pere Ia	4.85	5.70
Pere IIa	4.—	4.60
Pesche Ia	5.40	6.40
Pesche IIa	5.—	5.70
Prugne e susine Ia	4.30	5.—
Uva Ia	6.—	7.20
Uva IIa	5.—	6.—

Cenik za zelenjavo in sadje št. 21
veljaven od 25. septembra 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	8.10	9.30
Rdeča pesa	2.85	3.45
Kumare	2.45	3.25
Čebula	1.60	2.—
Solata glavnata	3.30	3.70
Paprika zelena	4.10	5.30
Paradižnik	1.80	2.30
Špinača	3.30	4.30
Zelena	4.10	5.10
Bučke	2.85	3.65
Pomaranče	7.50	9.—
Fige sveže	5.60	6.60
Limone I. vrste (15 cm obsega)	3.80	4.85
	kos	0.50
Jabolka Ia (Zlata parmena)	5.70	6.70
Hruške Ia	4.85	5.70
Hruške IIa	4.—	4.60
Breskve Ia	5.40	6.40
Breskve IIa	5.—	5.70
Slive in češplje Ia	4.30	5.—
Grozdje Ia	6.—	7.20
Grozdje IIa	5.—	6.—

AVVERTENZE:

1. Prima qualità: frutti sani e resistenti ai trasporti. Sono da escludere i frutti deformi, danneggiati o marci, insufficientemente succosi.
2. È fatto obbligo ai venditori di esporre sulla merce un cartello indicante il *prezzo unitario* e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
3. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio per la merce importata. S'intende al netto di tara.
4. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'*Ufficio* comunale di mercato.
5. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
6. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 23 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

OPOMBE:

1. Prva vrsta: zelenjava in sadje morata biti zdrava, sposobna za prevoz. Izločiti se morajo sadeži, ki so spačeni, poškodovani, nagniti ali nezadostno sočnati.
2. Prodajalci morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
3. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
4. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
5. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
6. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 23. septembra 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 77 del 26 settembre 1942-XX. E. F. Priloga k 77. kosu z dne 26. septembra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 43/42—3. 589

Ammortizzazione.

Su richiesta dell'ing. Ignazio Pehani, professore di Università, abitante in Lubiana, via Vegova 2, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In caso diverso, dopo trascorso tale termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretto di deposito n. 20.191 rilasciato dalla Banca di Credito di Lubiana in Lubiana al nome di «Maria Pehani» e portante l'importo di L. 1953.—.

Tribunale Civile e Penale, ses. IV, di Lubiana

il 17 settembre 1942-XX.

Pubbliche Amministrazioni

No. 18550/1942/XX. 577—3—3

Concorso di fornitura di cavi e materiale ausiliario

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la prima pubblica licitazione scritta per la fornitura di 2200 m. di cavo sottopiombo, di cavo armato e di altro materiale occorrente per la posa dei cavi per completare la rete telefonica urbana di Lubiana.

La licitasione avrà luogo il 5 ottobre a. c. alle ore 11 nella cancelleria del Reparto dell'Economato di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5 % dovrà esser depositata al più tardi sino alle ore dieci del giorno della licitazione presso la Cancelleria di questa Direzione, stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate al prezzo di Lire 20.-.

Direzione provinciale Poste Telegrafi e Telefoni Lubiana.

Lubiana, li 11-IX-1942-XX.

L'Ispettore p. t.
Dott. Mauri m. p.

Sodna oblastva

Og 43/42—3. 589

Amortizacija.

Na prošnjo ing. Pehanija Iga, univerzitetnega profesorja v Ljubljani, Vegova ul. št. 2, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Vložna knjižica Ljubljanske kreditne banke v Ljubljani št. 20.191 z vlogo lir 1953.— noe Marija Pehani.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,

dne 17. septembra 1942-XX.

Razna oblastva

Št. 18550/1942/XX. 577—3—3

Nàbava kablov in kabelskega materiala

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani razpisuje prvo pismeno licitacijo za nabavo 2200 m svinčenega in armiranega kabla in ostalega kabelskega materiala za izpopolnitev telefonskega omrežja v Ljubljani.

Licitacija bo dne 5. oktobra t. l. ob 11. uri v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba št. 42, Sv. Jakoba trg 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5 % kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba št. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20.— v pisarni ravnateljstva.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani.

V Ljubljani dne 11-IX-1942-XX.

Inspektor:
Dr. Mauri s. r.

Commerciali

587

Convocazione
alla I^a Assemblea generale ordinaria degli azionisti della «Fr. Premrov & sin» Società Anonima a Lubiana,

che sarà tenuta
il 10 ottobre 1942 alle ore 12 nella sede sociale a Lubiana, via Cigaletova n. 3/pianterreno.

Ordine del giorno:

1) Relazione sulla gestione e sul bilancio del 1941.
2) Eventuali.

Annotazione: Si diffidano gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea, a presentare al più tardi 6 giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la cassa sociale.

Lubiana, 23 sett. 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

*

595

Convocazione
all'assemblea generale straordinaria,
che sarà tenuta dalla
Fabbrica tendine «Stora» S. A. Lubiana
il 14 ottobre 1942 alle ore 11 nella sala di consiglio della Banca cooperativa economica S. A. di Lubiana col seguente

ordine del giorno:

1) Modificazione dello statuto, specialmente dell'articolo 7 e dei moduli di azioni.
2) Eventuali.

A norma dell'articolo 14 dello statuto sociale all'assemblea generale potranno partecipare quegli azionisti che avranno depositato tre giorni prima dell'assemblea presso la cassa della Banca cooperativa economica S. A. di Lubiana almeno 10 azioni, con le rispettive cedole non ancora scadute. Le azioni dovranno rimanere depositate fino alla chiusura dell'assemblea generale.

A norma dell'articolo 16 dello statuto sociale ogni 10 azioni danno diritto ad un voto. Gli azionisti che non parteciperanno in persona all'assemblea ge-

Trgovinske zadeve

587

Vabilo
na I. redni občni zbor delničarjev Fr. Premrov & sin, delniške družbe v Ljubljani,

ki bo
dne 10. oktobra 1942 ob 12. uri v družbeni pisarni v Ljubljani, Cigaletova ulica 3/pritl.

Dnevni red:

1. Poslovno poročilo in sklepanje o bilanci za poslovno leto 1941.
2. Slučajnosti.

Opomba: Vsak delničar, ki se hoče udeležiti občnega zbora, mora položiti 6 dni pred občnim zborom svoje delnice pri blagajni družbe.

V Ljubljani dne 23. sept. 1942.

Upravni svet.

*

595

Vabilo
na izredni občni zbor,
ki ga bo imela
Tovarna zaves «Stora» d. d. v Ljubljani
dne 14. oktobra 1942 ob 11. uri dopoldne v posvetovalnici Zadružne gospodarske banke d. d. v Ljubljani s sledečim

dnevnim redom:

1. Sprememba družbenih pravil glede delniške glavnice, zlasti v čl. 7. družbenih pravil ter v obrazcih delnic.
2. Slučajnosti.

Občnega zbora se smejo udeležiti tisti delničarji, ki polože pri blagajni Zadružne gospodarske banke d. d. v Ljubljani v smislu čl. 14. družbenih pravil 3 dni pred zborovanjem vsaj 10 delnic z nezapadlimi kuponi. Delnice morajo ostati založene do zaključka občnega zbora.

Na občnem zboru daje v smislu čl. 16. družbenih pravil vsakih 10 delnic po 1 glas. Delničarji, ki se osebno ne udeleže občnega zbora, se ga lahko ude-

nerale, potranno esser rappresentati da mandatari, i quali non occorre siano azionisti.

Lubiana, 23 settembre 1942-XX.

Il Consiglio di amministrazione.

Varie

No. 2231/1. 588

Notificazione.

La Borsa del lavoro di Lubiana dichiara annullati i seguenti libretti di lavoro:

1) n. 378 rilasciato a Francesco Oberdank dall'Associazione costruttori edili di Lubiana;

2) n. 1265994 rilasciato a Lorenzo Sečnik dal comune di Horjul;

3) n. 608464 rilasciato a Tomaso Šinkovec dal comune di Dolenji Logatec;

4) n. 01911 rilasciato a Francesco Hudorovac dal comune di Črnomelj-circondario;

5) n. 05562 rilasciato a Antonio Lipovec dal comune di Črnomelj-circondario.

Lubiana, 21 settembre 1942-XX.

Borsa del lavoro Lubiana.

*

598

Notificazione.

Mi vennero sottratti la carta di identità n. 037686 rilasciata il 25 maggio 1942-XX dal Municipio di Lubiana nonchè il lasciapassare n. 611 rilasciatomi il 9 aprile 1942-XX dalla R. Questura di Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Teresa Kmetič

*

590

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 021735 rilasciata il 12 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Jožef Mihelič» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Mihelič

*

591

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 026177 rilasciata il 15 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Lavoslav Mlinar» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Leopoldo Mlinar

*

592

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di maturità No. Reg. 17, n. d'ord. 387 rilasciato dalla Direzione del IIo ginnasio reale di Lubiana al nome di «Mirjam Peneš» di Kranj. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Mirjam Peneš

*

596

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di lavoro n. 2698 rilasciato il 14 ottobre 1938 dalla Direzione di Polizia di Lubiana al nome di «Franc Puhar». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Francesco Puhar

*

597

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 020696 rilasciata l'8 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Tavčar Marijan» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Mariano Tavčar

Razno

Št. 2231/1. 588

Objava.

Borza dela v Ljubljani proglaša sledeče poslovne knjižice za neveljavne:

1. št. 378 — Oberdank Franc — Združ. pooblašč. grad. v Ljubljani;

2. št. I. 1265994 — Sečnik Lovrenc — občina Horjul;

3. št. 608464 — Šinkovec Tomaž — občina Dolenji Logatec;

4. št. 01911 — Hudorovac Franc — občina Črnomelj-okolica;

5. št. 05562 — Lipovec Anton — občina Črnomelj-okolica.

Ljubljana 21. septembra 1942-XX.

Borza dela Ljubljana.

*

598

Objava.

Ukradeni sta mi bili osebna izkaznica št. 037686, izdana dne 25. maja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani in propustnica št. 611, izdana dne 9. aprila 1942 od uprave policije v Ljubljani; obe proglašam za neveljavni.

Kmetič Terezija

*

590

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 021735, izdano dne 12. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Mihelič Jožef iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Mihelič Jožef

*

591

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 026177, izdano dne 15. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Mlinar Lavoslav iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Mlinar Lavoslav

*

592

Objava.

Izgubila sem zrelostno izpričevalo št. vpisa 17 delov. št. 387, izdano dne 19. junija 1940 od ravnateljstva II. drž. realne gimnazije v Ljubljani na ime Peneš Mirjam iz Kranja. Proglašam ga za neveljavno.

Peneš Mirjam

*

596

Objava.

Izgubil sem delavsko knjižico št. 2698, izdano dne 14. oktobra 1938. od uprave policije v Ljubljani na ime Franc Puhar in jo proglašam za neveljavno.

Puhar Franc

*

597

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 020696, izdano dne 8. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Tavčar Marijan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Tavčar Marijan

Editore: l'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 78.

78. kos.

LUBIANA, 30 settembre 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 30. septembra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

344. Istituzione dell'Opera Universitaria presso la R. Università di Lubiana.

345. Assunzione delle funzioni degli Uffici comunali per il turismo da parte della Delegazione provinciale per il turismo.

346. Norme per la revisione dei prezzi nei contratti d'appalto di opere pubbliche.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

347. Approvazione del Regolamento del Patronato Scolastico ed il relativo regolamento.

— Avviso di rettifica.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

344. Ustanovitev Vseučiliške pomoči pri Kr. univerzi v Ljubljani.

345. Prevzem poslov občinskih tujskoprometnih uradov po Pokrajinskem poverjeništvu za tujski promet.

346. Navodila za revizijo cen v pogodbah za oddajo javnih del.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

347. Odobritev pravilnika Šolskega patronata in zadevni pravilnik.

— Popravek.

— Popravek v pravilih Zveze svobodnih poklicev in umetnikov.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

344.

№ 182.

Istituzione dell'Opera Universitaria presso la R. Università di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 30 ottobre 1941-XX, n. 136, concernente il riordinamento delle organizzazioni universitarie della provincia,

visti la legge 30 agosto 1930 sulla tutela sanitaria degli scolari e il decreto 1 novembre 1940, n. 24722, del Ministero della politica sociale e della sanità pubblica dell'ex Stato jugoslavo,

ritenuta l'opportunità di coordinare attraverso un unico ente tutte le attività assistenziali a favore degli studenti universitari,

ordina:

Art. 1

Presso la R. Università di Lubiana è istituita l'«Opera Universitaria», quale organo coordinatore di tutte le attività assistenziali a favore degli studenti universitari.

L'Opera Universitaria ha personalità giuridica.

Art. 2

I cespiti dell'Opera sono costituiti:

1. dal fondo di assistenza sanitaria già esistente presso l'Università;

Št. 182.

Ustanovitev Vseučiliške pomoči pri Kr. univerzi v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX, št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 30. oktobra 1941-XX št. 136 o preureditvi vseučiliških društev v pokrajini,

glede na zakon z dne 30. avgusta 1930 o zdravstveni zaščiti učencev in odločbo z dne 1. novembra 1940 št. 24.722 ministrstva za socialno politiko in ljudsko zdravje bivše jugoslovanske države in

smatrajoč za umestno, da se vse podporno delovanje v prid vseučiliščnikom vzporedi preko ene same ustanove,

odreja:

Člen 1.

Pri Kr. univerzi v Ljubljani se ustanavlja «Vseučiliška pomoč» kot vzporejevalni organ vsega podpornega delovanja v prid vseučiliščnikom.

Vseučiliška pomoč je pravna oseba.

Člen 2.

Viri dohodkov za Pomoč so:

1. zdravstveni fond, ki ga univerza že ima;

2. da contributi di lire 250 ciascuno dovuti d'ora in poi da ogni diplomato o laureato all'atto del ritiro del diploma o della laurea. Lo stesso contributo è dovuto dai diplomati o laureati di qualsiasi Università dell'ex Stato jugoslavo o dell'estero, i quali chiedano l'iscrizione in un albo professionale o partecipino a concorsi indetti da amministrazioni pubbliche. Alle relative istanze dovranno essere allegate le quietanze comprovanti l'avvenuto versamento del contributo alla cassa dell'Università.

Art. 3

L'Opera Universitaria è retta da un Direttorio, così composto:

1. dal Rettore dell'Università, presidente;
2. dal Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento o da un suo delegato;
3. dal rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale presso l'Alto Commissariato o da un suo delegato;
4. dal fiduciario dell'Organizzazione Universitaria o da un suo delegato;
5. dal professore universitario fiduciario dell'Associazione fascista della Scuola;
6. da un componente il Consiglio d'amministrazione universitaria.

Il Comitato amministrativo del fondo di assistenza sanitaria è sciolto.

Art. 4

Le norme per il funzionamento dell'Opera Universitaria verranno fissate in uno statuto che sarà proposto dal Direttorio, sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario e quindi pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Art. 5

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione in materia contraria o incompatibile, entra in vigore con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 24 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

2. prispevki po 250 lir, ki jih morajo plačati vsi diplomiranci ali promoviranci ob prejemu diplome ali doktorske diplome. Enak prispevek morajo plačati tudi diplomiranci ali promoviranci katere koli univerze bivše jugoslovanske države ali inozemske, ki zahtevajo vpis v kak stanovski imenik ali se udeleže natečajev, katere so razpisala javna oblastva. Takim prošnjam morajo biti priložene pobotnice o opravljenem plačilu prispevka pri blagajni vseučilišča.

Člen 3.

Vseučiliško pomoč upravlja direktorij, sestavljen iz:

1. rektorja univerze kot predsednika;
2. tajnika Zveze bojevniških fašijev ali njegovega odposlanca;
3. predstavnika ministrstva za narodno prosveto pri Visokem komisariatu ali njegovega odposlanca;
4. zaupnika Vseučiliške organizacije ali njenega odposlanca;
5. vseučiliškega profesorja — zaupnika Fašističnega šolskega združenja;
6. enega člana univerzitetne uprave.

Upravni odbor zdravstvenega fonda se razpušča.

Člen 4.

Navodila za poslovanje «Vseučiliške pomoči» se določijo v pravilih, ki jih sklene direktorij in predloži Visokemu komisarju v odobritev, nakar se objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Člen 5.

Ta naredba, s katero se ukinjajo vse druge, njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe o tem, stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 24. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

345.

№ 183.

Assunzione delle funzioni degli Uffici comunali per il turismo da parte della Delegazione provinciale per il turismo

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 117, concernente la istituzione della Delegazione provinciale per il turismo,

visto il proprio decreto 16 giugno 1942-XX, n. 34, concernente la nomina del commissario per l'amministrazione della Delegazione provinciale per il turismo,

visto il regolamento per l'applicazione del bilancio preventivo del Comune di Lubiana per l'anno amministrativo 1942-XX/XXI del 20 dicembre 1941-XX, approvato con decreto dell'Alto Commissario del 31 dicembre

Št. 183.

Prevzem poslov občinskih tujskoprometnih uradov po Pokrajinskem poverjeništvu za tujski promet

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 117 o ustanovitvi Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet,

glede na svojo odločbo z dne 16. junija 1942-XX št. 34 o imenovanju upravnega komisarja Pokrajinskemu poverjeništvu za tujski promet,

glede na pravilnik za izvrševanje proračuna mestne občine ljubljanske za proračunsko leto 1942-XX/XXI z dne 20. decembra 1941-XX, odobren z odločbo Visokega komisarja z dne 31. decembra 1941-XX št. Gab. 235 in

1941-XX, n. Gab. 235, pubblicato nel B. U. del 3 gennaio 1942-XX, n. 1 A,

ritenuta l'opportunità di provvedere che le attribuzioni degli Uffici comunali per il turismo della provincia, posti in liquidazione, siano assunte dalla Delegazione provinciale per il turismo,

ordina:

Art. 1

Agli effetti della liquidazione di cui all'articolo 5 dell'ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 117, tutte le attribuzioni dell'Ufficio comunale per il turismo della città di Lubiana e suoi organi sono assunte dalla Delegazione provinciale per il turismo.

Le tasse di soggiorno nella città di Lubiana devono essere versate, entro il 2 e il 17 di ciascun mese, alla Cassa di Risparmio della provincia di Lubiana quale istituto esattore della Delegazione provinciale per il turismo.

Per quanto riguarda gli Uffici comunali per il turismo del resto della provincia, è data facoltà al commissario per l'amministrazione della Delegazione provinciale per il turismo di provvedere con sue disposizioni, sempre agli effetti della liquidazione, all'assunzione delle attribuzioni degli stessi e alle modalità di versamento e di riscossione delle relative tasse di soggiorno.

Art. 2

Restano invariate le disposizioni di cui all'articolo 37 del regolamento 20 dicembre 1941-XX sull'applicazione del bilancio preventivo del Comune di Lubiana per l'anno amministrativo 1942-XX/XXI approvato dall'Alto Commissario con decreto 31 dicembre 1941-XX, n. Gab. 235, in quanto si riferiscono ai §§ 1—12 dell'articolo 34 del Regolamento per l'applicazione del bilancio preventivo del Comune di Lubiana per l'anno 1940—1941 pubblicato nel B. U. del 16 marzo 1940 n. 22.

Art. 3

I contravventori alle disposizioni cui si riferisce l'articolo precedente e a quelle che saranno emanate dal commissario per l'amministrazione della Delegazione provinciale per il turismo conformemente all'articolo 1, sono puniti, in via amministrativa secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a lire 500.

Art. 4

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

objavljen v Službenem listu z dne 3. januarja 1942-XX, kos 1.A, in

smatrajoč za umestno odrediti, da prevzame posle občinskih tujskoprometnih uradov, postavljenih v likvidacijo, Pokrajinsko poverjeništvo za tujski promet,

odreja:

Člen 1.

Zaradi likvidacije v smislu člena 5. naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 117 prevzame celotno posle občinskega urada za tujski promet mesta Ljubljane in njegove organe Pokrajinsko poverjeništvo za tujski promet.

Takse za bivanje v mestu Ljubljani se morajo pošiljati do vsakega 2. in 17. v mesecu Hranilnici Ljubljanske pokrajine kot pobiralnemu zavodu Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet.

Kolikor gre za občinske tujskoprometne urade v ostali pokrajini, se pooblašča upravni komisar Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet, da poskrbi v likvidacijskem postopku z lastnimi odredbami za prevzem njihovih poslov in za plačevanje ter pobiranje ustreznih taks za bivanje.

Člen 2.

V veljavi ostanejo določbe iz člena 37. pravilnika z dne 20. decembra 1941-XX za izvrševanje proračuna občine ljubljanske za proračunsko leto 1942-XX/XXI, odobrenega z odločbo Visokega komisarja z dne 31. decembra 1941-XX št. Gab. 235, kolikor se nanašajo na §§ 1. do 12. člena 34. pravilnika za izvrševanje proračuna mestne občine ljubljanske za leto 1940—1941, objavljenega v 22. kosu Službenega lista z dne 16. marca 1940.

Člen 3.

Kršitelji določb, na katere se nanaša prednji člen, in določb, ki bi jih izdal upravni komisar Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet skladno s členom 1., se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 500 lir.

Člen 4.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse nasprotne ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 25. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

346.

Nº 184.

Norme per la revisione dei prezzi nei contratti d'appalto di opere pubbliche

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

Št. 184.

Navodila za revizijo cen v pogodbah za oddajo javnih del

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

visto il decreto 16 aprile 1940, n. 15330, del Ministero dei lavori pubblici dell'ex Regno di Jugoslavia,

ritenuta l'opportunità di disciplinare la revisione dei prezzi per i contratti d'appalto di opere pubbliche,

ordina:

Art. 1

Nei contratti di appalto soggetti all'osservanza del capitolato generale per i lavori e le forniture pubbliche approvato col decreto 16 aprile 1940, n. 15330, del Ministero dei lavori pubblici dell'ex regno di Jugoslavia, da stipularsi per opere la cui esecuzione richieda un periodo di tempo superiore a sei mesi e per le quali si prevedano oscillazioni nei prezzi, si potranno introdurre clausole con le quali l'amministrazione appaltante si riservi la facoltà di rivedere e modificare i prezzi, semprechè essa riconosca essersi verificate variazioni maggiori del 10% nel complesso del lavoro. Trattandosi di revisione in aumento, questo non si applica alla quantità di lavoro che l'impresa, a giudizio dell'amministrazione appaltante, avrebbe potuto eseguire e non abbia invece eseguito in proporzione al tempo trascorso dalla consegna, nè si applica ai materiali precedentemente approvvigionati in cantiere.

Art. 2

Nei casi in cui ai sensi del precedente articolo sia disposta la revisione dei prezzi di appalto per essersi verificata sul complesso del lavoro eseguito una differenza di prezzo superiore al 10%, la revisione s'intende operativa soltanto per la parte della differenza eccedente la percentuale medesima. Sul nuovo importo dei lavori, risultante dalla revisione, sarà applicato il ribasso contrattuale. È consentita la revisione anche in corso di esecuzione dei lavori, salvo conguaglio ad avvenuta ultimazione.

Art. 3

Contro la decisione che accorda o nega parzialmente la revisione è ammesso ricorso a norma degli articoli seguenti.

Art. 4

Il ricorso è notificato all'Alto Commissariato nel termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione adottata dall'amministrazione appaltante in merito alla revisione dei prezzi.

Art. 5

Sul ricorso è chiamata a dare il parere una commissione costituita presso l'Alto Commissariato, della quale fanno parte:

a) un funzionario dell'Alto Commissariato col grado di viceprefetto, presidente,

b) l'ispettore dei servizi tecnici dell'Alto Commissariato,

c) l'ispettore corporativo dell'Alto Commissariato.

d) il direttore di ragioneria dell'Alto Commissariato,

e) un rappresentante dell'Unione provinciale dei datori di lavoro,

f) un rappresentante del sindacato degli industriali edili ovvero della comunità artigiana cui appartiene il ricorrente,

g) un rappresentante del servizio che ha la gestione dell'appalto,

h) un rappresentante degli enti che eventualmente contribuiscono al finanziamento del lavoro.

glede na razpis ministrstva za gradbe bivše kraljevine Jugoslavije z dne 16. aprila 1940 št. 15330 in

smatrajoč za umestno, izdati navodila za revizijo cen pri pogodbah za oddajo javnih del,

odreja:

Člen 1.

V pogodbe za oddajo javnih del, za katere veljajo z razpisom ministrstva za gradbe bivše kraljevine Jugoslavije z dne 16. aprila 1940 št. 15330 odobreni splošni pogoji za javna dela in dobave, ki bi se sklenile za dela, trajajoča več ko šest mesecev in pri katerih bi mogle kolebati cene, se lahko vnese določilo, s katerim si gradbeni gospodar pridržuje pravico revidirati in spremeniti cene, če bi spoznal, da so se te spremenile za več ko 10% pri celotnem delu. Povišanje cen ne velja za tisto količino dela, ki bi ga bilo podjetje po mnenju gradbenega gospodarja moglo opraviti, ni ga pa izvršilo v razmerju s časom, ki je potekel od časa oddaje, niti ne velja za material, ki je bil že poprej dobavljen na gradilišče.

Člen 2.

V primerih, v katerih se je v smislu prednjega člena odredila revizija cen za oddajo del, ker je nastala po celotnem opravljenem delu razlika v ceni za več ko 10%, ima revizija veljavnost samo za tisti del razlike, ki presega ta odstotek. Za novi znesek za dela, dobljen iz revizije, velja pogodbeni popust. Revizija je dopustna tudi med izvajanjem dela, s pridržkom izravnave po dokončanju dela.

Člen 3.

Zoper odločbo, s katero se revizija deloma dovoljuje ali odklanja, je dopustna pritožba po naslednjih členih.

Člen 4.

Pritožbo je vložiti pri Visokem komisariatu v nepodaljšljivem roku tridesetih dni od priobčitve sklepa gradbenega gospodarja glede revizije cen.

Člen 5.

O pritožbi je pristojna oddati mnenje komisija, ustanovljena pri Visokem komisariatu, ki je sestavljena iz:

a) funkcionarja Visokega komisariata s položajem podprefekta, kot predsednika;

b) inspektorja tehnične službe Visokega komisariata;

c) korporacijskega inspektorja Visokega komisariata;

d) ravnatelja računovodstva Visokega komisariata;

e) enega predstavnika Pokrajinske zveze delodajalcev;

f) enega predstavnika sindikata gradbenih podjetnikov ali obrtniške skupnosti, kateri pripada pritožnik;

g) enega predstavnika službe za vodstvo oddajanja del;

h) enega predstavnika ustanov, ki morda prispevajo k finansiranju dela.

Art. 6

Le spese per il funzionamento della commissione sono a carico dei ricorrenti, i quali all'uopo verseranno sul conto corrente dell'Alto Commissariato presso la Cassa di Risparmio della provincia di Lubiana le somme che saranno determinate dal presidente della commissione in rapporto all'entità dei compensi richiesti.

Le erogazioni saranno disposte con assegni vistati dall'Alto Commissario.

Art. 7

Il provvedimento sul ricorso, previo parere della commissione, spetta all'Alto Commissario, che decide inappellabilmente.

Art. 8

Salvo l'applicazione della revisione dei prezzi nei modi e termine di cui agli articoli precedenti, i prezzi per i lavori a misura ed i prezzi e compensi a corpo, diminuiti del ribasso d'asta ed alle condizioni tutte dei contratti e delle norme esecutive e dei capitolati generale e speciale, s'intendono accettati dall'appaltatore, che dovrà dichiarare nell'offerta di riconoscerli rinumerativi, in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio, e sono perciò fissi ed invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità.

Art. 9

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria e incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 6.

Stroške za poslovanje komisije nosijo pritožniki, ki morajo v ta namen vplačati na tekoči račun Visokega komisariata pri Hranilnici Ljubljanske pokrajine znesek, ki ga določi predsednik komisije v razmerju s celotnim zahtevanim povračilom.

Izplačila se odrejajo z nakazili, ki jih vidira Visoki komisar.

Člen 7.

O pritožbi odloči po dobljenem mnenju komisije neprizivno Visoki komisar.

Člen 8.

Mimo revizije cen na način in v mejah iz prednjih členov velja, da je prevzemnik dela sprejel cene za dela po izmerah ter cene in plačevanje po kosu, znižane za licitacijski popust, povsem po pogojih pogodbe, izvršilnih normah ter splošnih in specialnih pogojih, ter mora prevzemnik izjaviti v ponudbi, da se po svojem, na lastni riziko napravljenem preračunu z njimi strinja in so zato stalne, nespremenljive in neodvisne od kakršne koli okolnosti.

Člen 9.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse njej nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 26. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Nº 94.

Approvazione del Regolamento del Patronato Scolastico

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 22 giugno 1942-XX, n. 124, concernente l'istituzione del Patronato Scolastico della provincia di Lubiana,

letto il Regolamento del Patronato stesso,

constatato che è proposto e compilato conformemente alle norme di cui all'articolo 5 dell'ordinanza succitata,

decreta:

È approvato l'unito Regolamento del Patronato Scolastico della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 22 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

347.

Št. 94.

Odobritev pravilnika šolskega patronata

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 22. junija 1942-XX št. 124 o ustanovitvi Šolskega patronata Ljubljanske pokrajine,

proučivši pravilnik tega patronata in

ko je ugotovil, da je pravilnik sklenjen in sestavljen skladno s predpisi člena 5. omenjene naredbe,

odloča:

Odobruje se priloženi pravilnik Šolskega patronata Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 22. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

REGOLAMENTO
del Patronato Scolastico della provincia di Lubiana

Art. 1

Il Patronato Scolastico della provincia di Lubiana provvede direttamente e a mezzo dei Patronati comunali al servizio d'assistenza scolastica a carattere obbligatorio a favore degli alunni iscritti nelle pubbliche scuole popolari.

Ai fini di cui sopra il Patronato Scolastico contribuisce a incrementare l'istruzione e ad assicurare la frequenza nelle scuole pubbliche popolari con la distribuzione gratuita di libri, di quaderni e di altri oggetti scolastici, con la istituzione della refezione scolastica e con la concessione di indumenti e calzature. Può inoltre istituire biblioteche, ricreatori, educatori, doposcuola e tutto quanto sia ritenuto efficace a completare l'opera della scuola.

Art. 2

I mezzi finanziari del Patronato Scolastico sono costituiti:

1) da contributi di vari enti;

2) dalle somme che ai fini dell'assistenza scolastica sono stanziate nei bilanci dei comuni;

3) da doni, legati ed altri eventuali proventi.

Art. 3

Il Patronato Scolastico provinciale è amministrato da una Giunta presieduta dal Comandante Federale della G. I. L. L.

Sono componenti della Giunta del Patronato provinciale:

1) il Vice Comandante Federale della G. I. L. L.;

2) un rappresentante dell'Alto Commissariato, nominato dall'Alto Commissario;

3) un rappresentante della Scuola, nominato dal Commissario scolastico presso l'Alto Commissariato;

4) un rappresentante del Comune di Lubiana, nominato dal Podestà.

Il Patronato Scolastico comunale è amministrato pure da una Giunta, presieduta dal Comandante locale della G. I. L. L.

Sono componenti della Giunta del Patronato comunale:

1) il Vicecomandante comunale della G. I. L. L.;

2) un rappresentante della Scuola nominato dal Commissario scolastico presso l'Alto Commissariato;

3) un rappresentante dell'Amministrazione comunale, nominato dal Commissario distrettuale su designazione del Podestà.

Art. 4

I presidenti delle giunte sia del Patronato Scolastico provinciale che di quelle dei Patronati comunali indirizzano l'attività delle stesse e ricorrono alla loro collaborazione per l'ordinaria amministrazione.

Le Giunte devono essere riunite per deliberare:

a) sui bilanci preventivi e relative proposte di variazione, e sul conto consuntivo;

b) su atti riguardanti la vendita e l'acquisto di immobili;

c) su atti riguardanti l'accettazione di donazioni, eredità o legati;

d) su contratti per forniture per importi superiori alle L. 10.000;

PRAVILNIK
Šolskega patronata Ljubljanske pokrajine

Člen 1.

Šolski patronat Ljubljanske pokrajine skrbi neposredno in po občinskih patronatih za obvezno šolsko pomožno službo v korist učencev, vpisanih v javnih ljudskih šolah.

V ta namen sodeluje Šolski patronat pri pospeševanju pouka in zagotovitvi obiska javnih ljudskih šol s tem, da brezplačno razdeljuje knjige, zvezke in druge šolske potrebščine, ustanavlja šolske kuhinje in razdeljuje obleko in obutev. Poleg tega lahko ustanavlja knjižnice, razvedrilnice, vzgajališča, pošolske učilnice in kar koli se šteje kot učinkovito dopolnjevanje šolskega dela.

Člen 2.

Denarna sredstva Šolskega patronata so:

1. prispevki raznih ustanov,

2. vsote, ki jih za šolsko pomoč postavijo občine v svoj proračun,

3. darila, volila in morebitni drugi dohodki.

Člen 3.

Pokrajinski šolski patronat upravlja odbor, ki mu načeluje Zvezni Poveljnik G. I. L. L.-a.

Člani sveta Pokrajinskega patronata so:

1. zvezni podpoveljnik G. I. L. L.-a,

2. en predstavnik Visokega komisariata, ki ga imenuje Visoki komisar,

3. en predstavnik šole, ki ga imenuje šolski komisar pri Visokem komisariatu,

4. en predstavnik ljubljanske občine, ki ga imenuje župan.

Občinski šolski patronat upravlja prav tako odbor, a načeluje mu krajevni poveljnik G. I. L. L.-a.

Člani odbora občinskega patronata so:

1. občinski podpoveljnik G. I. L. L.-a,

2. en predstavnik šole, ki ga imenuje šolski komisar pri Visokem komisariatu,

3. en predstavnik občinske uprave, ki ga na županov predlog imenuje okrajni komisar.

Člen 4.

Predsedniki odbora Pokrajinskega šolskega patronata kakor tudi odborov občinskih patronatov vodijo delovanje odborov in jih pritegnejo k sodelovanju pri redni upravi.

Seje odborov so potrebne za sklepanje:

a) o proračunih in spreminjevalnih predlogih glede njih ter o zaključnih računih,

b) o ukrepih v zvezi s prodajo in nakupom nepremičnin,

c) o ukrepih v zvezi s sprejetjem daril, dediščin ali volil,

d) o pogodbah za nabave nad 10.000 lir,

e) su atti relativi alla cessione gratuita di beni patrimoniali.

I contratti relativi a forniture e provviste di cui alla lettera d) sono stipulati dal presidente della Giunta del Patronato provinciale, anche per conto dei Patronati comunali.

Solo in casi di assoluta urgenza può il presidente della Giunta del Patronato comunale provvedere direttamente agli acquisti nei limiti dell'immediato fabbisogno, per una somma che non superi il dodicesimo dello stanziamento del bilancio.

Art. 5

Al presidente della Giunta del Patronato provinciale spetta la vigilanza sui Patronati comunali. Egli può chiedere copia delle deliberazioni prese dai presidenti e dalle Giunte dei Patronati comunali e prendere, ove occorra, i provvedimenti che si manifestassero necessari.

Ogni terzo mese i presidenti delle Giunte dei Patronati comunali trasmetteranno al presidente della Giunta del Patronato provinciale una distinta, in duplice copia, delle deliberazioni relative all'amministrazione del proprio Patronato.

Art. 6

Al presidente e ai componenti della Giunta del Patronato provinciale e a quelli dei Patronati comunali non spettano nè stipendio nè indennità di sorta.

Art. 7

Le funzioni di segretario del Patronato sono affidate al capo del servizio assistenziale e sanitario del Comando locale della G. I. L. L.

Egli è incaricato della tenuta dell'archivio e del registro delle deliberazioni prese dalla Giunta e dal presidente ed è il diretto collaboratore di questo nei vari servizi assistenziali del Patronato.

Le funzioni di segretario amministrativo del Patronato sono affidate al capo dei servizi amministrativi del Comando locale della G. I. L. L.

Soltanto quando ne sia riconosciuta la necessità ed i fondi del bilancio lo consentano, il Patronato può assumere in servizio impiegati e salariati con deliberazione del presidente della Giunta assistito dal segretario amministrativo.

Art. 8

Il servizio di tesoreria del Patronato è affidato al tesoriere del Comando locale della G. I. L. L. che lo gestisce con le medesime norme in vigore per la G. I. L. L.

Art. 9

Ai fini dell'entità dell'assistenza da prestarsi dal Patronato, gli alunni sono divisi a seconda delle particolari condizioni in cui si trovano nei seguenti gradi:

1° grado — orfani di entrambi i genitori o appartenenti a famiglia con almeno 7 figli di età inferiore ai 16 anni ed a carico dei genitori;

2° grado — a) orfani del padre;
b) appartenenti a famiglia con non meno di 6 figli a carico e minori dei 16 anni;

3° grado — alunni le cui condizioni famigliari giustifichino la richiesta dei benefici assistenziali.

Tutti i richiedenti devono essere in possesso della tessera di povertà dell'anno in corso.

e) o ukrepih, nanašajočih se na brezplačni odstop osnovne imovine.

Pogodbe, ki se nanašajo na dobave in oskrbe po črki d), sklepa predsednik odbora pokrajinskega patronata tudi za račun občinskih patronatov.

Le v primerih skrajne nujnosti sme predsednik odbora občinskega patronata neposredno ukrepati glede nabav v mejah neposredne potrebe ter do zneska, ki ne presega dvanajstinke proračunske postavke.

Člen 5.

Predsednik odbora Pokrajinskega patronata nadzoruje občinske patronate. Zahtevati sme prepis sklepov, ki so jih sprejeli predsedniki in odbori občinskih patronatov in odrediti, kjer bi bilo treba, vse ukrepe, ki bi se pokazali potrebni.

Vsake tri mesece pošljejo predsedniki odborov občinskih patronatov predsedniku odbora Pokrajinskega patronata v dveh primerkih izkaz sklepov, ki se nanašajo na upravo njihovega patronata.

Člen 6.

Predsedniku in članom odbora Pokrajinskega patronata ter občinskih patronatov ne gre nikakršna plača ne siceršnja odškodnina.

Člen 7.

Posli tajnika patronata so poverjeni vodji pomožne in zdravstvene službe pri krajevnem poveljništvu G. I. L. L.-a.

Njegova naloga je voditi arhiv in vpisnik sklepov, ki jih izdata odbor ali predsednik, čigar neposredni sodelavec je pri raznih pomožnih službah patronata.

Posli upravnega tajnika patronata so poverjeni vodji upravne službe pri krajevnem poveljništvu G. I. L. L.-a.

Edinole ob priznani potrebi in če proračunska sredstva to dopuščajo, sme patronat s sklepom predsednika odbora ob udeležbi upravnega tajnika sprejeti v službo uradnike in druge uslužbence.

Člen 8.

Blagajniška služba patronata je poverjena blagajniku pri krajevnem poveljništvu G. I. L. L.-a, ki jo upravlja po istih predpisih, ki veljajo za G. I. L. L.

Člen 9.

Za namene celokupne pomoči, ki naj jo daje patronat, se delijo učenci po svojih posebnih razmerah na téle stopnje:

1. stopnja — sirote po obeh roditeljih ali člani rodbin z najmanj 7 otroki, ki niso starejši od 16 let in jih vzdržujejo roditelji,

2. stopnja — a) sirote po očetu,
b) člani rodbin z najmanj 6 vzdrževanimi otroki, ne starejšimi od 16 let,

3. stopnja — učenci, pri katerih rodbinske razmere upravičujejo prošnjo za pomožne ugodnosti.

Vsi prosilci morajo imeti ubožno izpričevalo, izdano v tem letu.

Le concessioni sono:

per il 1° grado: concessione gratuita della refezione, di libri, di oggetti di cancelleria, di indumenti e calzature, ammissione gratuita ai doposcuola ed educatori, concessione sussidi;

per il 2° grado: concessione gratuita della refezione, di libri e di oggetti di cancelleria, ammissione gratuita ai doposcuola ed educatori;

per il 3° grado: concessione gratuita di libri (ai più bisognosi, a giudizio dell'amministrazione, concessione gratuita di oggetti di cancelleria).

Il Patronato, a seconda delle sue possibilità, può aumentare o diminuire le prestazioni ai tre gradi sopraindicati.

Alla concessione di indumenti, calzature e sussidi sarà provveduto dopo accertamento che tali mezzi di assistenza non siano erogati ai richiedenti dall'Ente provinciale d'assistenza o dai suoi Comitati comunali.

Art. 10

Al Patronato Scolastico provinciale e a quelli comunali sono applicate integralmente le norme amministrative della G. I. L. L.

Art. 11

Per l'assistenza scolastica ai figli degli Italiani residenti nella provincia di Lubiana, valgono le disposizioni del Regolamento per il Patronato scolastico vigente nelle altre province del Regno.

Dajatve so:

za 1. stopnjo: brezplačno dajanje hrane, knjig, pisalnih potrebščin, obleke in obutve, brezplačni sprejem v pošolske učilnice in vzgajališča, podeljevanje podpor;

za 2. stopnjo: brezplačno dajanje hrane, knjig in pisalnih potrebščin, brezplačni sprejem v pošolske učilnice in vzgajališča;

za 3. stopnjo: brezplačno dajanje knjig (najpotrebnejšim po upraviteljevi presoji brezplačno dajanje pisalnih potrebščin).

Patronat lahko po svojih možnostih dajatve za vse tri navedene stopnje zviša ali zniža.

Za dajanje obleke, obutve in podpor je treba prej ugotoviti, da li niso teh predmetov pomoči dobili prosilci že od Pokrajinskega podpornega zavoda ali od njegovih občinskih odborov.

Člen 10.

Pri pokrajinskem kakor tudi pri občinskih šolskih patronatih se uporabljajo povsem upravni predpisi G. I. L. L.-a.

Člen 11.

Za šolsko pomoč otrokom Italijanov, bivajočih v Ljubljanski pokrajini, veljajo določbe pravilnika za šolski patronat, ki je v veljavi v ostalih pokrajinah Kraljevine.

Avviso di rettifica

Nell'ordinanza 17 settembre 1942-XX, n. 176, concernente disposizioni in materia scolastica, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 23 settembre 1942-XX, n. 76, il secondo comma dell'articolo 1° va rettificato come segue:

«Le lezioni regolari cominciano il 1° ottobre e terminano il 28 giugno.»

Popravek

V naredbi z dne 17. septembra 1942-XX št. 176 z določbami o ureditvi šolstva, objavljeni v 76. kosu Službenega lista z dne 23. septembra 1942-XX, se drugi odstavek člena 1. uradno popravlja takole:

«Redni pouk se prične 1. oktobra in konča 28. junija.»

Popravek

V pravilih Zveze svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine, objavljenih v 76. kosu Službenega lista z dne 23. septembra 1942, se v slovenskem besedilu člena 2. popravlja tole:

v II. odseku je namesto besedila «sindikat zobozdravnikov» postaviti: «sindikat dentistov», v III. odseku pa namesto «sindikat skladateljev in pisateljev» pravilno «sindikat književnikov in pisateljev».

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tiska se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 78 del 30 settembre 1942-XX. E. F. Priloga k 78. kosu z dne 30. septembra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Vb I 986/41. 607

Editto d'incanto.

Addì 17 novembre 1942-XX alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 16, avrà luogo l'incanto degli immobili partita tav. n. 497 del libro fondiario c. c. Udmat.

Valore di stima: L. 96.000.—.

Offerta minima: L. 86.000.—.

Vadio: L. 9.600.—.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale di Lubiana, sez. V. b.
il 9 agosto 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

215.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 17 settembre 1942-XX.

Ditta: **«Dunav», S. A. di Assicurazioni di Zagabria, Succursale di Lubiana.**

In base all'ordinanza 3 gennaio 1942-XX dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana n. 1, la Rappresentanza Generale della S. A. di Assicurazioni Generali «Danubio» per l'Italia ha assunto la Succursale di Lubiana con i portafogli e relativi mezzi di copertura, esistenti nella provincia di Lubiana.

In conseguenza di ciò la Succursale anzidetta continuerà la sua gestione assicurativa sotto la ragione nuova come segue:

Danubio-Concordia, S. A. di Assicurazioni Generali, Succursale di Lubiana,
ovvero in sloveno:

Dunav-Concordia, splošna zavarovalna d. d., podružnica Ljubljana.

Viene cancellato il sig. Enrico Kenda dalla carica di procuratore ed iscritto quale ulteriore procuratore il sig. Giuseppe Karis.

Tribunale Civile e Penale, sez. III. quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 17 settembre 1942-XX.
Rg B II 82/4

Sodna oblastva

Vb I 986/41. 607

Dražbeni oklic.

Dne 17. novembra 1942 ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 16 dražba nepremičnin zemljiška knjiga k. o. Udmat vl. št. 497.

Cenilna vrednost: L. 96.000.—.

Najmanjši ponudek: L. 86.000.

Varščina: L. 9.600.—.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. V. b.
dne 9. avgusta 1942-XX.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

215.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 17. septembra 1942.

Besedilo: **«Dunav» zavarovalna delniška družba v Zagrebu, podružnica za Slovenijo v Ljubljani.**

Po naredbi Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino z dne 3. januarja 1942-XX, objavljeni v Službenem listu št. 1, je prevzelo ljubljansko podružnico z listnicami in kritji, ki so v Ljubljanski pokrajini, glavno zastopstvo Splošne zavarovalne delniške družbe «Danubio» za Italijo.

Zaradi tega bo podružnica nadaljevala svoje poslovanje pod novim nazivom:

Danubio-Concordia, S. A. di Assicurazioni Generali, Succursale di Lubiana,
ali slovensko:

Dunav-Concordia, splošna zavarovalna d. d., podružnica, Ljubljana.

Izbriše se prokurist Kenda Henrik, vpiše pa se nadaljnji prokurist Karis Josip.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 17. septembra 1942-XX.
Rg B II 82/4

Varie

602

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla IV b classe della Scuola popolare maschile dello Stato in Lubiana (via Cojzova), rilasciato nel 1940—41 al nome di «Geršak Peter» di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Pietro Geršak

*

601

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 005423 rilasciata il 14 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Hlebš Janez» di Gor. Hrušica. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Hlebš

*

606

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto d'acquisto del cuoio n. 72 rilasciato dall'Associazione artigiani di Lubiana al nome di «Markovič Ivan», calzolaio in Lubiana, via Kobaridska n. 32. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanni Markovič

*

605

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla I classe classica del I ginnasio reale femminile di Lubiana, rilasciato nel 1941—42 al nome di Podkoritnik Vera di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Vera Podkoritnik

*

600

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla III a classe del IIo ginnasio reale maschile di Lubiana (Rakovnik) pel 1941/42 rilasciato al nome di «Simončič Josip» di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giuseppe Simončič

Razno

602

Objava.

Izgubil sem izpričevalo IV. b razreda II. drž. deške osnovne šole v Ljubljani (Cojzova cesta) za leto 1940/41 na ime: Geršak Peter iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Geršak Peter

*

601

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 005423, izdano dne 14. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Hlebš Janez iz Gor. Hrušice. Proglašam jo za neveljavno.

Hlebš Janez

*

606

Objava.

Izgubil sem nabavno knjižico za nakup usnja št. 72, izdano od Združenja obrtnikov v Ljubljani na ime: Markovič Ivan, čevljar v Ljubljani, Kobaridska ul. 32, in jo proglašam za neveljavno.

Markovič Ivan

*

605

Objava.

Izgubila sem izpričevalo I. klasičnega razreda I. ženske realne gimnazije v Ljubljani za leto 1941/42 na ime: Podkoritnik Vera iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Podkoritnik Vera

*

600

Objava.

Izgubil sem izpričevalo III. a razreda II. moške realne gimnazije v Ljubljani (Rakovnik) za leto 1941/42 na ime: Simončič Josip iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Simončič Josip

599

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 026189 rilasciata il 15 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Sušnik Uroš» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Uroš Sušnik

599

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 026189, izdano dne 15. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Sušnik Uroš iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Sušnik Uroš

603

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 040.155 rilasciata il 12 giugno 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Vidmar Maria di Essen-Katternberg (Germania). Con la presente la dichiaro priva di valore.

Maria Vidmar

603

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 040.155, izdano dne 12. junija 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime: Vidmar Marija iz Essen-Katternberga (Nemčija). Proglašam jo za neveljavno.

Vidmar Marija

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pahor in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pahor Robert v Ljubljani. — Tiska in zaloga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Ljubljana

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 79.
LUBIANA, 3 ottobre 1942-XX. E. F.

79. kos.
V LJUBLJANI dne 3. oktobra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
348. Costituzione dell'Istituto Fascista Autonomo per le case popolari della provincia di Lubiana e agevolazioni per l'edilizia popolare ed economica.
349. Determinazione dei prezzi massimi per gli esercizi di caffè della città di Lubiana.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
350. Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana e lo statuto relativo.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
348. Ustanovitev Fašističnega avtonomnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše Ljubljanske pokrajine in olajšave za gradnjo malih in cenenih stanovanj.
349. Določitev najvišjih cen za kavarniške obrate v mestu Ljubljani.

ODLOCBE VISOKEGA KOMISARJA
350. Odobritev pravil Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

348.

№ 185.

Costituzione dell'Istituto Fascista Autonomo per le case popolari della provincia di Lubiana e agevolazioni per l'edilizia popolare ed economica

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di agevolare la costruzione di alloggi a beneficio delle famiglie meno agiate della provincia,

viste le deliberazioni del Comune di Lubiana, della Cassa di Risparmio della provincia di Lubiana, della Cassa di Risparmio Postale, dell'Istituto pensioni per impiegati e dell'Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana con cui sono stati approvati gli apporti di capitale al costituendo istituto,

ordina:

Art. 1

È costituito l'Istituto Fascista Autonomo per le case popolari della provincia di Lubiana.

L'Istituto ha lo scopo di provvedere alloggi alle famiglie meno abbienti in tutti i comuni della provincia nei quali se ne manifesti il bisogno.

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

348.

Št. 185.

Ustanovitev Fašističnega avtonomnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše Ljubljanske pokrajine in olajšave za gradnjo malih in cenenih stanovanj

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za potrebno, da se olajša gradnja stanovanj za manj imovite družine pokrajine in

na osnovi sklepov občine Ljubljana, Hranilnice Ljubljanske pokrajine v Ljubljani, Poštne hranilnice, Pokojninskega zavoda za nameščence in Zavoda za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine, s katerimi so bili odobreni glavnični vložki v zavod, ki naj bi se ustanovil,

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se Fašistični avtonomni zavod za ljudske stanovanjske hiše Ljubljanske pokrajine.

Zavodu je namen priskrbovati stanovanja manj imovitim družinam v vseh občinah pokrajine, kjer bi se pokazala potreba.

tal fine l'Istituto potrà costituire sezioni per case popolari nonchè sezioni per case economiche con gestioni e bilanci separati.

Art. 2

L'Istituto potrà acquistare terreni fabbricabili, case di abitazione e costruirne, nonchè compiere tutte quelle operazioni che servano al raggiungimento delle proprie finalità.

Art. 3

Il capitale iniziale dell'Istituto, che potrà essere ulteriormente aumentato, è costituito dall'apporto dei seguenti enti:

Alto Commissariato (apporto in contanti)	Lire	1.000.000.—
Comune di Lubiana (apporto in natura di aree fabbricabili)	„	461.700.—
Cassa di Risparmio della provincia di Lubiana (apporto in contanti) . .	„	200.000.—
Cassa di Risparmio Postale (apporto in contanti)	„	200.000.—
Istituto pensioni per impiegati di Lubiana (apporto in contanti) . . .	„	200.000.—
Istituto per le assicurazioni sociali della provincia di Lubiana (apporto in contanti)	„	200.000.—
Totale . . .	Lire	2.261.700.—

Art. 4

L'Istituto è retto da un Consiglio di amministrazione composto:

— da un presidente e due consiglieri nominati dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana;
— un consigliere nominato dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Lubiana;
— un consigliere nominato dal Podestà di Lubiana;
— due consiglieri nominati di comune accordo fra gli altri enti partecipanti al capitale.

Art. 5

La sorveglianza amministrativa è affidata a un collegio di tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana.

Art. 6

Agli enti e alle persone che concorrono alla formazione del capitale dell'Istituto non potrà essere riservato altro diritto oltre alla corresponsione dell'interesse, in misura non eccedente il 5 per cento, e al rimborso delle quote versate, rispettivamente del controvalore degli apporti in natura.

Art. 7

Con decreto dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana possono essere incorporate nell'Istituto anche le gestioni comunali per le case popolari, nonchè le gestioni speciali esistenti presso le società di assistenza e beneficenza e presso le società di mutuo soccorso.

Art. 8

Nelle case dell'Istituto, di nuova costruzione, ogni alloggio dovrà constare di non più di tre vani abitabili

V ta namen ustanavlja Zavod lahko odseke za ljudske stanovanjske hiše in odseke za gradnjo malih in cenenih stanovanj, z ločeno upravo in proračunom.

Člen 2.

Zavod sme pridobivati stavbišča in stanovanjske hiše in jih zidati, kakor tudi opravljati vse posle za dosego njegovih namenov.

Člen 3.

Začetna glavnica Zavoda, ki se lahko kasneje zviša, sestoji iz vložkov naslednjih ustanov:

Visoki komisariat (gotovinski vložek) .	lir	1,000.000.—
Občina Ljubljana (vložek v naravi — stavbišča)	„	461.700.—
Hranilnica Ljubljanske pokrajine (gotovinski vložek)	„	200.000.—
Poštna hranilnica (gotovinski vložek) .	„	200.000.—
Pokojninski zavod za nameščence v Ljubljani (gotovinski vložek)	„	200.000.—
Zavod za socialno zavarovanje Ljubljanske pokrajine (gotovinski vložek) .	„	200.000.—
Skupaj . . .	lir	2,261.700.—

Člen 4.

Zavod vodi upravni svet, sestavljen iz:

— enega predsednika in dveh svetnikov, ki jih imenuje Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino;
— enega svetnika, ki ga imenuje tajnik Zveze bojevniških fašijev v Ljubljani;
— enega svetnika, ki ga imenuje ljubljanski župan;
— dveh svetnikov, ki ju imenujejo sporazumno ostale ustanove, prispevajoče h glavnici.

Člen 5.

Upravno nadzorstvo opravlja odbor treh preglednikov in dveh njihovih namestnikov, ki jih imenuje Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino.

Člen 6.

Ustanove in osebe, ki prispevajo h glavnici Zavoda, si ne morejo pridržati druge pravice nego do prejemanja obresti, ne več ko po 5 %, in do povračila plačanih zneskov oziroma protivrednosti za vložke v naravi.

Člen 7.

Z odlokom lahko Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino vključi v Zavod tudi občinske uprave za ljudske stanovanjske hiše kakor tudi posebne uprave, poslujoče pri podpornih in dobrodelnih združbah in pri združbah za vzajemno pomoč.

Člen 8.

V novozgrajenih hišah Zavoda smejo stanovanja imeti poleg priteklin največ po tri stanovanjske prostore; vsako mora imeti neposreden dohod s stopnišča ali s

oltre agli accessori; dovrà avere proprio accesso diretto dal ripiano della scala o della strada, essere fornito di latrina propria e di presa d'acqua nell'interno.

Art. 9

Nelle nuove locazioni, l'Istituto dovrà dare la preferenza ai meno agiati e, a parità di altre condizioni, alle famiglie più numerose in rapporto al numero dei vani abitabili.

Art. 10

Le ulteriori norme per il funzionamento dell'Istituto saranno determinate nello statuto che, dopo deliberato dal Consiglio di amministrazione, sarà sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana.

Art. 11

I comuni hanno l'obbligo di provvedere a proprie spese, in quanto sia necessario per la costruzione di case dell'Istituto, alla costruzione delle fogne, alla posa delle condutture stradali per l'acqua potabile e dei cavi per l'illuminazione nonchè alla sistemazione e illuminazione delle strade.

I comuni sono altresì autorizzati a stanziare nei propri bilanci contributi a favore dell'Istituto e a cedere allo stesso, gratuitamente o a prezzo di costo, terreni propri o espropriati, per la costruzione di case popolari. Sono altresì autorizzati, nei limiti consentiti dalle leggi vigenti, a procedere all'espropriazione di aree fabbricabili di terzi, per la cessione all'Istituto.

Art. 12

Con decreto dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana potranno essere espropriate a favore dell'Istituto o occupate temporaneamente aree fabbricabili, case non ultimate, cave e fornaci occorrenti per la costruzione di case popolari od economiche dell'Istituto.

Il decreto che ordina l'espropriazione o l'occupazione temporanea, ne fisserà le norme di attuazione e di determinazione delle indennità spettanti.

Art. 13

Tutti gli atti per la costituzione dell'Istituto, per l'approvazione del suo statuto e delle eventuali modificazioni, per i successivi mutamenti al capitale sono esenti da tasse di qualsiasi genere, sia statali che provinciali.

L'Istituto è esonerato inoltre dal pagamento dell'imposta sul reddito aziendale e da quella sulla rendita, nonchè dal pagamento di tutte le tasse previste dalla legge sulle tasse del 27 giugno 1921 con le modifiche successive e dalla legge sulle tasse giudiziarie del 30 maggio 1930 con le modifiche successive, come pure di tutte le sopratasse speciali e addizionali di qualsiasi natura e specie a favore di qualsiasi Ente. L'esenzione non si applica tuttavia alle tasse sulle cambiali (tariffa n. 31 della legge sulle tasse).

Art. 14

Sono esenti da imposte di qualsiasi specie, da tasse, sopratasse e addizionali:

a) i trasferimenti di proprietà dei beni immobili e mobili acquistati in qualsiasi modo dall'Istituto fascista autonomo per le case popolari nonchè i relativi documenti legali;

ceste, imeti mora svoje stranišče in svojo notranjo vodovodno pipo.

Člen 9.

Pri novih oddajah stanovanj mora dajati Zavod prednost manj imovitim in ob enakih drugih pogojih številnejšim družinam, v razmerju s številom stanovanjskih prostorov.

Člen 10.

Nadrobnejši predpisi za poslovanje Zavoda se izdajo s pravili, ki jih sklene upravni odbor in predloži v odobritev Visokemu komisarju za Ljubljansko pokrajino.

Člen 11.

Občine so dolžne, kolikor je to potrebno za gradnjo hiš Zavoda, ob svojih stroških napraviti greznice, položiti cestne vode za pitno vodo in za razsvetljavo kakor tudi ceste urediti in jih opremiti z razsvetljavo.

Občine se tudi pooblaščajo, da smejo postaviti v svoje proračune prispevke za Zavod in mu za gradnjo ljudskih stanovanjskih hiš odstopiti lastna ali razlaščena zemljišča brezplačno ali po lastni ceni. Tudi se pooblaščajo, da v mejah kakor jih dovoljujejo veljajoči zakoni, razlaščajo radi odstopa Zavodu stavbišča drugih oseb.

Člen 12.

Z odlokom Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino se morejo v prid Zavoda razlastiti ali začasno zavzeti stavbišča, nedovršene hiše, kamnolomi in apnenice, ki so potrebni za gradnjo ljudskih stanovanjskih hiš ali malih in cenenih stanovanj Zavoda.

V odloku, s katerim se odreja razlastitev ali začasni zavzem, se izdajo izvršilna navodila in se določi pripadajoča odškodnina.

Člen 13.

Vsa opravila glede ustanovitve Zavoda, odobritve njegovih pravil in morebitnih sprememb in kasnejših sprememb glavnice so oproščena taks vsakršne vrste, bodisi državnih ali pokrajinskih.

Zavod je nadalje oproščen plačevanja davka na dohodek od podjetij in na rente kakor tudi plačevanja vseh taks po zakonu o taksah z dne 27. junija 1921 s poznejšimi spremembami in po zakonu o sodnih taksah z dne 30. maja 1930 s poznejšimi spremembami kakor tudi vseh posebnih dopolnilnih in dodatnih taks kakršne koli narave in vrste v prid kakršne koli ustanove. Vendar oprostitev ne velja za menične takse (tar. post. 31 zakona o taksah).

Člen 14.

Oproščeni vsakršnih davkov, taks ter dopolnilnih in dodatnih taks so:

a) prenosi lastninske pravice na nepremičninah in premičninah, ki jih kakor koli pridobi Fašistični avtonomni zavod za ljudske stanovanjske hiše kakor tudi zadevne pravne listine;

b) tutti gli atti legali, documenti, certificati e quietanze, istanze, proposte, iscrizioni tavolari inerenti ai mutui stipulati dall'Istituto fascista per le case popolari e ai mutui concessi dall'Istituto suddetto in relazione alla costruzione delle case popolari.

Il trasferimento di proprietà dall'Istituto fascista per le case popolari al primo successore è soggetto ad un quarto delle tasse ordinarie statali e parastatali.

Art. 15

L'Istituto è esonerato dal pagamento delle tasse edilizie comunali e le case da esso costruite sono esenti, per la durata di anni 25, dalla imposta sui fabbricati nonchè dalla tassa comunale sulle pigioni.

Art. 16

L'Istituto può stipulare in forma pubblica amministrativa i contratti di costruzione, di mutuo, di affitto, destinando a riceverli ed a conservarli un proprio funzionario.

Qualora l'Istituto ricorresse all'opera di notai, gli onorari, diritti e compensi dovuti al notaio sono ridotti ad un quarto.

Art. 17

Gli atti giudiziari compiuti dall'Istituto per ottenere l'adempimento, rispettivamente la risoluzione dei rapporti di locazione nei confronti di inquilini inadempienti e il loro conseguente sloggio sono esenti, tanto nel procedimento contenzioso quanto in quello esecutivo, da tasse di qualunque genere, ivi comprese quelle di bollo.

Art. 18

L'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato è autorizzato a svolgere la propria attività nella provincia di Lubiana, usufruendo delle agevolazioni di cui al primo comma dell'articolo 11 e agli articoli 12 e seguenti della presente ordinanza.

Art. 19

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 14 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

b) vsa pravna opravila, listine, potrdila in pobotnice, prošnje, predlogi, zemljiškoknjižni vpisi za posojila, ki jih najame Fašistični zavod za ljudske stanovanjske hiše in za posojila, ki jih izda ta zavod radi gradnje ljudskih stanovanjskih hiš.

Prenos lastninske pravice od Fašističnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše na prvega naslednika je zavezan plačilu četrtine rednih državnih in samoupravnih taks.

Člen 15.

Zavod je oproščen plačevanja občinskih gradbenih taks in so hiše, ki jih zgradi Zavod, oproščene za dobo 25 let davka na dohodek od zgradb kakor tudi gostaščine.

Člen 16.

Zavod sme sklepati v upravnojavni obliki pogodbe o gradnji, posojilne in najemne pogodbe ter določiti posebnega svojega uradnika za njih sestavljanje in hrambo.

Če si vzame Zavod na pomoč notarje, gre notarju le ena četrtina sicer pripadajočih nagrad, pristojbin ali odškodnin.

Člen 17.

Sodna opravila za Zavod, da bi dosegel spolnitve oziroma ukinitev najemnega razmerja glede zamudnih najemnikov ter njih sledečo prisilno izselitev, so tako v spornem kakor v izvršilnem postopku oproščena taks vsakršne vrste, kamor spada tudi kolkovina.

Člen 18.

Narodni zavod za hiše državnih uradnikov (Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato) se pooblašča, da sme delovati tudi v Ljubljanski pokrajini, pri čemer je deležen vseh olajšav po prvem odstavku člena 11. in po členu 12. i. sl. te naredbe.

Člen 19.

Ta naredba, ki razveljavlja vse druge, njej nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 14. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

349.

№ 186.

Determinazione dei prezzi massimi per gli esercizi di caffè della città di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 9 maggio 1941-XIX, n. 17, e 6 maggio 1942-XX, n. 83,

ritenuto necessario di determinare i prezzi massimi per gli esercizi di caffè della città di Lubiana,

Št. 186.

Določitev najvišjih cen za kavarniške obrate v mestu Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in z dne 6. maja 1942-XX št. 83 in

smatrajoč za potrebno, da se določijo najvišje cene za kavarniške obrate v mestu Ljubljani,

ordina:

Art. 1

Per gli esercizi di caffè della città di Lubiana sono determinati i prezzi seguenti:

	Categoria I Lire	II Lire	III Lire
Caffè espresso	1.80	1.70	1.30
Caffè nero, cappuccino	2.—	1.80	1.40
Caffè bianco, latte	2.50	2.—	1.60
Caffè ghiacciato (mazagran)	2.50	2.—	1.60
Caffè-latte freddo	2.50	2.—	1.60
Cioccolata, cacao	4.—	3.—	2.50
Tè russo	3.50	2.50	2.—
Tè col limone	3.75	2.75	2.35
Tè russo in bicchiere	2.50	1.80	1.25
Tè nel bicchiere col limone	2.75	2.—	1.75
Poncetto, grog	5.—	4.—	3.50
Limonata calda	2.30	1.50	1.25
Spremuta di limone	2.50	1.80	1.30
Spremuta di arancie	3.—	2.20	1.70
Lampone, limonata, aranciata	2.20	1.80	1.25
Aranciata S. Pellegrino, bott. 1/4 litro	4.—	4.—	3.50
Acqua minerale da 2 dl. S. Pellegrino	1.30	1.—	0.70
Birra, bottiglia 1/2 litro	4.60	4.60	4.60
Vermout di marca, al bicchierino	3.50	3.—	2.50
Vermout Carpano	3.75	3.25	3.—
Vermout con amaro	3.70	3.20	2.70
Vermout chinato	3.70	3.20	2.70
Acquavita 1/50	3.50	3.—	2.50
Cognac	4.50	3.50	3.—
Liquori nazionali	4.50	3.50	3.—
Americano rosso o bianco	4.—	3.75	3.25
Select	4.—	3.75	3.25
Bitter Campari	4.—	3.75	3.25
Fernet Branca	4.—	3.75	3.25
Ramazzotti	4.—	3.75	3.25
Rabarbaro S. Pellegrino	4.50	4.25	4.—
Miele, marmellata	3.—	2.50	2.—
Gelati, coppa	5.—	4.—	3.—

Per i vini valgono i prezzi massimi determinati per gli esercizi pubblici con l'ordinanza 6 maggio 1942-XX, n. 83.

Art. 2

I prezzi delle bibite con selz possono essere maggiorati di lire 0.30.

Durante le ore dell'eventuale concerto può essere riscosso un sopraprezzo di lire 0.70 per la prima consumazione.

I prezzi prescritti possono essere maggiorati del 15% per il servizio.

Art. 3

I proprietari degli esercizi devono tenere esposto il presente listino in modo che sia ben visibile al pubblico.

Art. 4

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX n. 8 con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a lire 5000. Può essere sospesa la licenza di esercizio o proposta la revoca della stessa.

odreja:

Člen 1.

Za kavarniške obrate v mestu Ljubljani se določajo sledeče cene:

	Kategorija I lir	II lir	III lir
Ekspresna kava	1.80	1.70	1.30
Črna kava, kapucin	2.—	1.80	1.40
Bela kava, mleko	2.50	2.—	1.60
Ledena kava (mazagran)	2.50	2.—	1.60
Mlečna kava, mrzla	2.50	2.—	1.60
Čokolada, kakao	4.—	3.—	2.50
Ruski čaj	3.50	2.50	2.—
Čaj s citrono	3.75	2.75	2.35
Ruski čaj v kozarcu	2.50	1.80	1.25
Čaj v kozarcu s citrono	2.75	2.—	1.75
Punč, grog	5.—	4.—	3.50
Limonada vroča	2.30	1.50	1.25
Limonov sok	2.50	1.80	1.30
Oranžev sok	3.—	2.20	1.70
Malinovec, limonada, oranžada	2.20	1.80	1.25
Oranžada S. Pellegrino, steklenica 1/4 l	4.—	4.—	3.50
Mineralna voda 2 dl S. Pellegrino	1.30	1.—	0.70
Pivo, steklenica 1/2 litra	4.60	4.60	4.60
Vermut originalna znamka, v kozarcu	3.50	3.—	2.50
Vermut znamke Karpano	3.75	3.25	3.—
Vermut z grenčico	3.70	3.20	2.70
Vermut kina	3.70	3.20	2.70
Žganje 1/50	3.50	3.—	2.50
Vinjak	4.50	3.50	3.—
Likerji domači	4.50	3.50	3.—
Amerikano temen ali svetel	4.—	3.75	3.25
Selekt	4.—	3.75	3.25
Bitter Campari	4.—	3.75	3.25
Fernet Branca	4.—	3.75	3.25
Ramazzotti	4.—	3.75	3.25
Rabarbaro S. Pellegrino	4.50	4.25	4.—
Med, marmelada	3.—	2.50	2.—
Sladoled, porcija	5.—	4.—	3.—

Za vina veljajo najvišje cene, določene za gostinske obrate z naredbo z dne 6. maja 1942-XX št. 83.

Člen 2.

Pri pijačah s sodo se računa pribitek lir 0.30.

Ob času morebitnega koncerta se sme pobirati povišek cene lir 0.70 za prvo naročilo.

K predpisanim cenam se sme pobirati za postrežbo pribitek 15%.

Člen 3.

Lastniki obratov morajo imeti ta cenik izvešen, da ga občinstvo lahko vidi.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do 2 mesecev in v denarju do 5000 lir. Lahko se tudi izreče začasni ali predlaga trajni odvzem obrtne pravice.

Art. 5

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno 4 ottobre 1942-XX.

Lubiana, 1 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 5.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse njej nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo dne 4. oktobra 1942-XX.

Ljubljana dne 1. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Nº 95.

Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 163, concernente la costituzione dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana,

letto lo Statuto dell'Associazione suddetta,

constatato che è proposto e compilato conformemente alle norme di cui all'articolo 3 dell'ordinanza costitutiva,

decreta:

È approvato l'unito Statuto dell'Associazione dei Postelegrafonici della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE DEI POSTELEGRAFONICI
DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

Art. 1

L'Associazione ha lo scopo:

di inquadrare diviso nelle rispettive categorie, il personale dipendente dall'Amministrazione delle Poste, dei Telegrafi e dei Telefoni della provincia, sia di ruolo che a contratto o avventizio.

Essa è l'unica rappresentante del personale postelegrafonico di fronte a chiunque, contribuisce a risolvere i problemi delle sue condizioni di lavoro e di carriera, e svolge opera di assistenza morale e materiale a suo confronto.

Per realizzare tali fini l'Associazione si varrà dei mezzi consentitile a norma delle leggi vigenti:

1) intervenendo ove occorra, presso le autorità,

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

350.

Št. 95.

Odobritev pravil Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 163 o ustanovitvi Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine,

proučivši pravila tega združenja in

po ugotovitvi, da so sestavljena in sklenjena skladno s predpisi iz člena 3. ustanovitvene naredbe,

odloča:

Odobrujejo se priložena pravila Združenja poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILA
ZDRUŽENJA POŠTNO-TELEGRAFSKO-TELEFONSKIH USLUŽBENCEV LJUBLJANSKE POKRAJINE

Člen 1.

Združenju je naloga:

združevati, ločeno po ustreznih skupinah, osebje, uslužbeno pri poštno-telegrafsko-telefonski upravi pokrajine, tako razvrščeno kakor tudi pogodbeno in pomožno.

Združenje je edini predstavnik poštno-telegrafsko-telefonskega osebja nasproti vsakomur, sodeluje pri reševanju vprašanj, tičočih se njegovih delovnih in napredovalnih pogojev in deluje za njegovo nravstveno in gmotno podpiranje.

Za dosego teh namenov uporablja združenje po veljajočih zakonih njemu dovoljena sredstva, s tem da:

1. posreduje po potrebi pri oblastvih,

2) raccogliendo dal contributo dei soci e da altri eventuali proventi i fondi necessari per la distribuzione di sussidi ed altre opere assistenziali.

Art. 2

L'Associazione è costituita in quattro gruppi di soci, uno per ciascuna delle seguenti categorie:

1) impiegati,
2) agenti,
3) ricevitori e portalettere rurali,
4) pensionati.

Art. 3

Ogni agente in servizio negli uffici dipendenti dalla direzione provinciale delle Poste, dei Telegrafi e dei Telefoni di Lubiana, o pensionato che abbia prestato servizio in tali uffici e che dimori nella provincia di Lubiana può entrare a far parte dell'Associazione in qualità di socio.

A tal fine occorre che egli presenti domanda per iscritto e che questa venga accettata. Dell'accettazione decide il presidente, sentita la consulta.

Entrano senz'altro a far parte dell'Associazione i soci delle seguenti associazioni postelegrafonici fuse nella stessa con ordinanza dell'Alto Commissario del 2 maggio 1942-XX, n. 163:

1) Associazione degli impiegati postelegrafonici, Sezione di Lubiana — Udruženje p. t. t. činovnika, sekcija v Ljubljani,

2) Associazione dei sottoimpiegati e inservienti postelegrafonici, Sezione di Lubiana — Udruženje p. t. t. zvaničnika i službenika, sekcija v Ljubljani,

3) Società dei ricevitori contrattuali — Društvo pogodbenih poštarjev.

Art. 4

Ciascun socio deve versare annualmente in rate mensili quale canone sociale l'importo che verrà di anno in anno fissato dall'assemblea.

Art. 5

Cessano di far parte dell'Associazione quei soci i quali:

a) siano trasferiti in servizio fuori della provincia,
b) cessino di appartenere all'Amministrazione delle Poste, dei Telegrafi e dei Telefoni,
c) se pensionati, eleggano dimora fuori della provincia,
d) si rendano indegni, per il loro contegno o per altra ragione, di appartenere all'Associazione,
e) facciano domanda scritta di dimissione,
f) omettano, per tre mesi consecutivi, di pagare il canone sociale nonostante invito scritto.

La cessazione di appartenenza nei casi d) e f) viene deliberata dal presidente.

Art. 6

I soci hanno diritto:

1) di fruire dell'assistenza dell'Associazione ai fini che essa si propone,
2) di far presenti a mezzo dei rispettivi capigruppo i bisogni della propria categoria,
3) di partecipare alle iniziative culturali, assistenziali o altre che siano promosse dall'Associazione,

2. zbira iz članarine in drugih morebitnih dohodkov potrebne sklade za dajanje podpor in drugih pomoči.

Člen 2.

Združenje se deli na štiri članske skupine, po eno za vsako naslednjih kategorij:

1. uradniki,
2. nižji uslužbenci,
3. pogodbeni poštarji in selski pismonoše,
4. upokojenci.

Člen 3.

Vsak uslužbenec ravnateljstvu pošte, telegrafa in telefona v Ljubljani podrejenih uradov in vsak upokojenec, ki je služboval pri takem uradu in biva v Ljubljanski pokrajini, lahko postane član tega združenja.

V ta namen je potrebno, da vloži pismeno prošnjo in da se ta prošnja sprejme. O sprejemu odloči predsednik po zaslišanju sosveta.

Takoj se štejejo za člane združenja člani naslednjih združb poštno-telegrafsko-telefonskih uslužbencev, spojenih v njem z naredbo Visokega komisarja z dne 2. maja 1942-XX št. 163:

1. Associazione degli impiegati postelegrafonici, Sezione di Lubiana — Udruženje p. t. t. činovnika, sekcija v Ljubljani,

2. Associazione dei sottoimpiegati e inservienti postelegrafonici, Sezione di Lubiana — Udruženje p. t. t. zvaničnika i službitelja, sekcija v Ljubljani,

3. Società dei ricevitori contrattuali — Društvo pogodbenih poštarjev.

Člen 4.

Vsak član mora plačati vsako leto v mesečnih obrokih članarino, kakor jo za vsako leto posebej določi skupščina.

Člen 5.

Članstvo preneha tistim članom, ki:

a) se premestijo na službovanje izven pokrajine,
b) nehajo pripadati poštno-telegrafsko-telefonski upravi,
c) si po upokojitvi izberejo bivališče zunaj pokrajine,
d) se izkažejo s svojim vedenjem ali iz drugega vzroka za nevredne, da bi pripadali združenju,
e) vložijo pismeno prijavo za izstop,
f) tri mesece zaporedoma kljub pismenemu pozivu ne plačajo članarine.

Prestanek članstva odredi v primerih pod d) in f) predsednik.

Člen 6.

Člani imajo pravico:

1. do pomoči združenja v smislu namena združenja,
2. opozarjati po svojem skupinskem vodji na potrebe svoje kategorije,
3. udeleževati se kulturnih, pomožnih in drugih podjemov, ki jih začne združenje,

4) di richiedere l'appoggio dell'Associazione nelle questioni derivanti da ragioni di lavoro.

I soci hanno il dovere:

1) di pagare il canone sociale,

2) di intervenire alle adunanze e di prendere parte con la massima attività all'opera che l'Associazione persegue,

3) di osservare la disciplina e di contribuire con contegno irreprensibile a tenere alto il nome dell'Associazione.

Art. 7

A carico dei soci possono essere presi dal presidente i seguenti provvedimenti disciplinari:

1) richiamo,
2) censura,
3) sospensione,
4) espulsione dall'Associazione.

Art. 8

Organi sociali sono:

1) il presidente,
2) il vicepresidente,
3) la consulta,
4) l'assemblea,
5) il collegio dei sindaci.

Art. 9

Il presidente è nominato dall'Alto Commissario.

Il presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti; convoca e dirige le sedute della consulta e dell'assemblea; si tiene in continuo contatto coi capigruppo ed ha diritto d'intervenire alle adunanze dei singoli gruppi, che presiede quando ritenga di assistervi. A tale uopo egli dovrà essere tempestivamente informato della convocazione di ogni singola adunanza dei gruppi.

Il presidente è assistito da un vicepresidente.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in di lui assenza.

Ad ogni gruppo di cui all'articolo 2 è proposto un capogruppo.

Il vicepresidente e i capigruppo sono nominati dal presidente dell'Associazione previa ratifica dell'Alto Commissario.

Art. 10

La consulta è formata dai quattro capigruppo, più un quinto componente, che funga da segretario dell'Associazione, il quale è nominato dal presidente dell'Associazione.

La consulta è convocata dal presidente almeno una volta al mese. Essa ha il compito di trattare e discutere tutti i problemi che interessino l'Associazione, di proporre i bilanci preventivi ed approvare i bilanci consuntivi della stessa e di proporre all'assemblea l'ammontare dell'annuo canone.

Art. 11

I soci di tutti i gruppi costituiscono l'assemblea dell'Associazione, che dovrà essere convocata dal presidente almeno una volta all'anno per sentire la sua relazione, discutere ed approvare il bilancio preventivo, nominare il collegio dei sindaci, approvare l'importo

4. zahtevati podporo združenja v vprašanjih delovnega razmerja.

Člani so dolžni:

1. plačevati članarino,

2. udeleževati se zborovanj in kar največ delovanja združenja,

3. ravnati se po disciplini in z brezgrajnim vedenjem vzdrževati sloves združenja.

Člen 7.

Zoper člane sme izreči predsednik téle disciplinske ukrepe:

1. opomin,
2. ukor,
3. začasno odstranitev,
4. izključitev iz združenja.

Člen 8.

Organi združenja so:

1. predsednik,
2. podpredsednik,
3. sosvet,
4. skupščina,
5. nadzorstveni odbor.

Člen 9.

Predsednika imenuje Visoki komisar.

Predsednik zastopa združenje polnoveljavno: sklicuje in vodi seje sosveta in skupščine; je v stalnih stikih s skupinskimi vodji in se sme udeleževati sestankov posameznih skupin, katerim predseduje, kadar se jih udeleži. V ta namen ga je treba o pravem času obvestiti o sklicu vsakega posameznega sestanka skupin.

Predsedniku je v pomoč podpredsednik.

Podpredsednik nadomestuje predsednika, če je ta odsoten.

Vsaki skupini iz člena 2. načeluje skupinski vodja.

Podpredsednika in skupinske vodje imenuje predsednik združenja po predhodni odobritvi Visokega komisarja.

Člen 10.

Sosvet sestoji iz štirih skupinskih vodij in še petega člana, ki posluje kot tajnik združenja in ki ga imenuje predsednik.

Sosvet skliče predsednik vsaj enkrat na mesec. Sosvetu je naloga, da obravnava in pretresa vsa vprašanja, ki se tičejo združenja, da predlaga njegove proračune in potrjuje zaključne račune in predlaga skupščini višino letne članarine.

Člen 11.

Člani vseh skupin tvorijo skupščino združenja, ki jo mora sklicati predsednik vsaj enkrat na leto, da čuje njegovo poročilo, pretresa in odobri proračun, imenuje

annuale del canone sociale e deliberare sulla modifica dello statuto.

Le convocazioni dell'assemblea avvengono mediante avviso affisso nella sede sociale almeno otto giorni prima della riunione.

Le adunanze sono valide, in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà dei soci inscritti. Trascorsa mezz'ora da quella fissata sull'avviso, l'assemblea s'intenderà costituita in seconda convocazione e sarà valida con qualunque numero di partecipanti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Per le modifiche allo statuto sono necessari i voti di due terzi dei presenti.

Le votazioni avvengono sempre mediante alzata e seduta.

Art. 12

Il collegio dei sindaci è composto di quattro componenti che durano in carica un anno e possono essere rieletti. Il presidente del collegio è designato dall'assemblea.

Il collegio dei sindaci è incaricato di controllare la gestione finanziaria e di riferire al presidente sulle revisioni fatte. Esso presenterà annualmente all'assemblea una relazione sull'andamento generale dell'Associazione e sulla situazione economica e finanziaria della stessa.

Art. 13

I capigruppo coadiuvano particolarmente il presidente in tutti gli affari attinenti al gruppo al quale ciascuno è preposto. Essi sono tenuti a prendere conoscenza dei bisogni e dei problemi inerenti alla categoria da ciascuno di essi rappresentata, sia mediante le adunate di cui all'articolo 17 sia con ogni altro mezzo a loro disposizione. Riferiscono al presidente sugli stessi, gli presentano eventuali proposte e lo assistono nello studio e nella risoluzione delle varie questioni. Essi rispondono al presidente del buon andamento dei gruppi e della disciplina, e propongono eventuali sanzioni a carico dei soci.

Art. 14

Il segretario cura il disbrigo della corrispondenza e delle pratiche di ordinaria amministrazione; tiene i verbali delle sedute della consulta e dell'assemblea; risponde direttamente al presidente, al quale presta la propria collaborazione negli affari di carattere generale.

Art. 15

Per le pratiche amministrative dell'Associazione il presidente nomina un cassiere, che rimane in carica un anno e dà la sua collaborazione al segretario per la gestione finanziaria e per l'amministrazione e conservazione dei beni di proprietà dell'Associazione. Quando lo ritenga opportuno, il presidente chiamerà anche il cassiere a prendere parte alle riunioni della consulta.

Art. 16

Presso gli uffici più importanti il presidente può istituire dei fiduciari, i quali hanno il compito di fungere da intermediari fra i soci dell'ufficio e l'Associazione stessa per tramite dei capigruppo per le questioni interessanti singole categorie di soci, oppure del segre-

nadzorstveni odbor, odobri letni znesek članarine in sklepa o spremembah pravil.

Skupščina se sklicuje z razglasom, ki se nabije v prostorih združenja vsaj osem dni pred sestankom.

Zborovanje prvega sklica je sklepčno, če je navzoča vsaj polovica vpisanih članov. Po preteku pol ure po uri, ki je določena v razglasu, se šteje da je zborovanje konstituirano v drugem sklicu in je sklepčno ob vsakem številu udeležencev.

Sklepa se z absolutno večino glasov. V primeru enakega števila glasov odloči predsednikov glas.

Za spremembo pravil je potrebna dvetretjinska večina navzočih.

Glasuje se vselej z vstajanjem in sedenjem.

Člen 12.

Nadzorstveni odbor je sestavljen iz štirih članov; njih poslovna doba traja eno leto in se smejo ponovno imenovati. Predsednika odbora imenuje skupščina.

Nadzorstveni odbor ima nalogo, nadzorovati finančno poslovanje in poročati predsedniku o opravljenih pregledih. Odbor mora predložiti vsako leto skupščini poročilo o splošnem delovanju združenja in o njegovem gospodarskem in finančnem stanju.

Člen 13.

Skupinski vodje podpirajo zlasti predsednika pri vseh poslih, tičočih se njih skupine, kateri načelujejo. Obveščati so se dolžni o potrebah in vprašanjih, tičočih se njih kategorije, katero vsak izmed njih zastopa, bodisi s sestanki po členu 17. bodisi s katerim koli drugim sredstvom, ki jim je na razpolago. O tem poročajo predsedniku, mu predlagajo morebitne predloge in so mu v pomoč pri proučevanju in odločevanju o raznih vprašanjih. Odgovorni so predsedniku za dobro delovanje skupin in disciplino in predlagajo zoper člane morebitne kazenske odredbe.

Člen 14.

Tajnik opravlja dopisovanje in posle redne uprave; piše zapisnike o sejah sosveta in o skupščinah; odgovoren je neposredno predsedniku, kateremu pomaga pri izvrševanju poslov splošnega značaja.

Člen 15.

Za upravne posle združenja imenuje predsednik blagajnika, ki ostane na svojem mestu leto dni in pomaga tajniku pri finančnem poslovanju in upravljanju ter vzdrževanju imovine združenja. Kadar smatra predsednik to za umestno, pozove blagajnika k sejam sosveta.

Člen 16.

Pri najvažnejših uradih postavi predsednik lahko zaupnike, katerim je naloga, da so posredniki med člani urada in združenjem preko skupinskih vodij v zadevah,

tario per le questioni interessanti diverse categorie di personale.

Il presidente ha facoltà di chiamare i fiduciari a prender parte alle sedute della consulta.

Art. 17

Periodicamente, ed in ogni caso non meno di una volta ogni trimestre, verrà indetta l'adunata dei soci di ogni singolo gruppo, presieduta dal rispettivo capogruppo o dal presidente quando questi lo ritenga opportuno. In tali occasioni i soci faranno conoscere i loro bisogni e desideri, si scambieranno idee in merito alle questioni prospettate e faranno delle proposte da presentarsi alla consulta.

Art. 18

Modificazioni al presente statuto possono essere deliberate dall'assemblea. Le modificazioni stesse dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Alto Commissario.

tičočih se posamezne kategorije članov ali preko tajnika v zadevah, tičočih se osebja različnih kategorij.

Predsednik pozove lahko zaupnike k sejam sosveta.

Člen 17.

Obdobno, vsaj pa enkrat vsake tri mesece, se mora sklicati sestanek članov vsake posamezne skupine, kateremu predseduje njen skupinski vodja ali pa predsednik, če se mu to vidi umestno. Ob tej priliki sporočajo člani svoje potrebe in želje, izjavijo svoje mnenje glede sproženih vprašanj in stavijo predloge, ki naj se predlože sosvetu.

Člen 18.

Spremembe teh pravil sklene lahko skupščina. Vsaka sprememba se mora predložiti Visokemu komisarju v odobritev.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledi e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 79. Št. 79.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 79 del 3 ottobre 1942-XX. E. F. Priloga k 79. kosu z dne 3. oktobra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro consorziale

Iscrizioni:

216.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 24 settembre 1942-XX.
Ditta: **Cooperativa agricola di Vič, consorzio a garanzia limitata in Lubiana.**
Il consorzio anzidetto è stato costituito a tempo indeterminato nell'assemblea generale del 26 luglio 1942-XX.
Scopo del consorzio è di promuovere gli interessi economici dei consortisti e di:
1) acquistare a tale fine macchine agricole di varia specie per cederle poi ad uso dei consortisti;
2) erigere vari impianti, fabbricati ecc. onde metterli a disposizione dei consortisti;
3) acquistare articoli di necessità di varia specie per conto dei consortisti;
4) vendere prodotti agricoli ed industriali dei consortisti;
5) promuovere con tutti i mezzi ammissibili gli interessi economici dei consortisti.
La quota consorziale è di L. 100 e deve versarsi contemporaneamente all'entrata nel consorzio, ovvero in rate.
Ogni consortista risponde per le obbligazioni del consorzio con le quote consorziali iscritte ed inoltre con una somma equivalente al loro ammontare.
Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale. Avvisi pubblici, particolarmente inviti all'assemblea verranno pubblicati inoltre per iscritto.
Il comitato amministrativo si compone di sei consortisti e viene eletto per la durata di anni tre.
Il consorzio è rappresentato dal presidente del comitato amministrativo o da chi ne verrà autorizzato dal comitato stesso.
Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo ed un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.
Membri del comitato amministrativo sono i sigg.:
Francesco Novak, propr. fond., Viška cesta 47, Francesco Sojar, propr. fond., Viška cesta 65, Milan Robežnik, propr. fond., Viška cesta 48, Andrea Zavašnik, propr. fond., Viška cesta 42, Mirko Knez, propr. fond., via Poklukarjeva 5 e Giovanni Knez, propr. fond., Viška cesta 13, residenti tutti in Lubiana.
Tribunale Civile e Penale, sez. IIIª, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 24 settembre 1942-XX.
Fi 36/42-3 — Zadr. IV 119/1.

Modificazioni e aggiunte:

217.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 24 settembre 1942-XX.
Ditta: **«Metalliere», consorzio di credito a garanzia limitata in Lubiana.**
Vengono cancellati i sigg. Vincenzo Vrankar, Rodolfo Krušec e Michele Mehle dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Giovanni Zdolšek, operaio in Jarše 22, Luigi Strašek, mastro-artigiano in Lubiana, Ob železnici 16 ed Andrea Kovač, falegname in Dev. Marija v Polju 143.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 24 settembre 1942-XX.
Zadr. II 114/6.

Pubbliche Amministrazioni

VI. No. 53401/42. 613

Notificazione.

Il Municipio di Lubiana **bandisce il concorso alla Iª licitazione pubblica per iscritto, concernente la fornitura di tubi in cemento per canali nell'importo totale fino a Lire 60.000. La licitazione avrà luogo il 19 ottobre 1942-XX alle ore 11** nei locali della Divisione tecnica municipale, Riva XX settembre n. 2, secondo piano.
Le condizioni e gli amminicoli del concorso si possono avere dalla menzionata Divisione durante le ore d'ufficio. Il vadio nell'importo di 3000 lire è da depositarsi presso la Cassa municipale non più tardi delle ore 10 del giorno in cui avrà luogo la licitazione.
Lubiana, 1° ottobre 1942-XX.
Il Municipio Lubiana.
Per il Podestà,
Il Vicepodestà:
Dott. Tranchida m. p.

Sodna oblastva

Zadružni register

Vpisi:

216.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 24. septembra 1942.
Besedilo: **Kmetijska zadruga Vič, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**
Zadruga je bila ustanovljena na skupščini dne 26. julija 1942 za nedoločen čas.
Zadruga ima namen, pospeševati gospodarske koristi svojih zadružnikov, zato:
1. nabavlja razne kmetijske stroje in jih odstopa svojim zadružnikom v uporabo,
2. postavlja razne naprave, zgradbe itd. in jih stavlja na razpolago svojim zadružnikom,
3. nabavlja razne potrebščine za svoje zadružnike,
4. vnovčuje pridelke in izdelke svojih zadružnikov,
5. pospešuje z vsemi dopustnimi sredstvi gospodarske koristi svojih zadružnikov.
Poslovni delež znaša 100 lir in se mora vplačati ob pristopu ali v obrokih.
Vsak zadružnik jamči z vpisanimi poslovnimi deleži in še z njihovim enkratnim zneskom.
Zadruga objavlja svoje priobčitve na razglasni deski v svoji poslovalnici. Javne razglase, zlasti vabila na skupščine, mora razglašati tudi s pismenimi vabili.
Upravni odbor sestoji iz 6 zadružnikov in se voli za dobo treh let.
Zadrugo zastopa predsednik upravnega odbora ali tisti, kogar pooblasti upravni odbor.
Za zadrugo se podpisuje tako, da se pod zadružno firmo svoječročno podpišeta po dva člana upravnega odbora ali po en član upravnega odbora in en v to pooblaščeni nameščenec zadruge.
Člani upravnega odbora so: Novak Franc, posestnik, Viška cesta 47, Sojar Franc, posestnik, Viška c. 65, Robežnik Milan, posestnik, Viška c. 48, Zavašnik Andrej, posestnik, Viška c. 42, Knez Mirko, posestnik, Poklukarjeva 5, Knez Ivan, posestnik, Viška c. 13, vsi v Ljubljani.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. septembra 1942-XX.
Fi 36/42-3 — Zadr. IV 119/1.

Spremembe in dodatki:

217.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 24. septembra 1942.
Besedilo: **«Kovinar», kreditna zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**
Izbrišejo se člani upravnega odbora Vrankar Vinko, Krušec Rudi in Mehle Miha, vpišejo pa se člani upravnega odbora: Zdolšek Ivan, delavec v Jaršah št. 22, Strašek Alojz, mojster v Ljubljani, Ob železnici 16, Kovač Andrej, mizar, Dev. Mar. v Polju št. 143.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 24. septembra 1942-XX.
Zadr. II 114/6.

Razna oblastva

VI. št. 53401/42. 613

Razpis.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani **razpisuje I. javno pismeno licitacijo za dobavo cementnih kanalskih cevi v skupni vsoti do L. 60.000.—, ki bo na dan 19. oktobra 1942 ob 11. uri dopoldne** v tehničnem oddelku mestnega poglavarstva, Nabrežje 20. septembra št. 2/II.
Pogoji in ponudbeni pripomočki se dobijo pri navedenem oddelku v uradnih urah. Vadij L. 3.000.— je položiti v mestni blagajni najpozneje do 10. ure dopoldne na dan licitacije.
Ljubljana 1. okt. 1942-XX.
Mestno poglavarstvo Ljubljana.
Za župana
podžupan:
Dr. Tranchida s. r.

Varie

610

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto di lavoro rilasciato nel 1940 dall'Associazione dei commercianti di Lubiana al nome di «Pelikan Radoslav» di Raccogliano (Orehovlje), com. di Biglia (Ranziano), Italia. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Francesco Pelikan

*

612

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 009145 rilasciata il 15 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome «Petrič Dušan» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Dušan Petrič

Razno

610

Objava.

Izgubil sem poslovno knjižico, izdano v l. 1940 od Združenja trgovcev v Ljubljani na ime: Pelikan Radoslav iz Orehovelj obč. Bilje (Ranziano) Italija. Proglašam jo za neveljavno.

Pelikan Radoslav

*

612

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 009145, izdano dne 15. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Petrič Dušan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Petrič Dušan

611

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 020935 rilasciata il 28 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome «Šivec Anton» di Strahomer, com. di Tomišelj. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Šivec

*

608

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 018385 rilasciata il 15 marzo 1942 dal Municipio di Lubiana, ed il libretto di lavoro rilasciato dalla medesima Autorità, al nome di «Šušteršič Franc» di Lubiana. Con la presente dichiaro i detti documenti privi di valore.

Francesco Šušteršič

611

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 020.935, izdano dne 28. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Šivec Anton iz Strahomera, obč. Tomišelj. Proglašam jo za neveljavno.

Šivec Anton

*

608

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 018.385, izdano dne 15. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani in delavsko knjižico, izdano od istega oblastva, na ime: Šušteršič Franc iz Ljubljane. Proglašam obe listini neveljavni.

Šušteršič Franc

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Črnuče

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 80.
LUBIANA, 7 ottobre 1942-XX. E. F.

80. kos.
V LJUBLJANI dne 7. oktobra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
351. Prezzi massimi dei semi di lino della produzione 1942-XX.
DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
352. Nomina della Commissione consultiva e approvazione delle norme di esecuzione dell'ordinanza 18 agosto 1942-XX, n. 164, per la definizione delle contravvenzioni valutarie.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
351. Najvišje cene za laneno seme letine 1942-XX.
ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA
352. Imenovanje Posvetovalne komisije in odobritev določb za izvrševanje naredbe z dne 18. avgusta 1942-XX št. 164 o dokončni odločitvi glede valutnih prekrškov.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

351.

№ 187.

Prezzi massimi dei semi di lino della produzione 1942-XX

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto la propria ordinanza 6 giugno 1942-XX, n. 114, concernente la disciplina dell'utilizzazione dei semi di lino,

ritenuta la necessità di determinare i prezzi massimi dei semi di lino della produzione 1942-XX,

ordina:

Art. 1

Il prezzo massimo dei semi di lino della campagna agraria 1942-XX dal produttore alle ditte di cui all'articolo 4 dell'ordinanza 6 giugno 1942-XX, n. 114, è stabilito in Lire 450.— al q.le per merce sana, sciolta con aggiunta massima del 4%, secondo le usanze della Borsa di Lubiana, franco magazzino del venditore.

Art. 2

I contravventori alle disposizioni sul prezzo di cui all'articolo precedente sono puniti secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a L. 5000.— o con l'arresto fino a 2 mesi. In ogni caso è ordinata la confisca del prodotto.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 5 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

351.

Št. 187.

Najvišje cene za laneno seme letine 1942-XX

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 6. junija 1942-XX št. 114 s predpisi za ukoriščenje lanenega semena in

smatrajoč za potrebno, da se določijo najvišje cene lanenega semena letine 1942-XX,

odreja:

Člen 1.

Najvišja cena lanenega semena letine 1942-XX od pridelovalca do tvrdk iz člena 4. naredbe z dne 6. junija 1942-XX št. 114 se določa z L. 450.— za stot, za zdravo blago, razsuto, z največ 4% primesi, po uzancah Ljubljanske borze, franko prodajalčevo skladišče.

Člen 2.

Kršitelji določb o ceni iz prednjega člena se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir ali z zaporom do 2 mesecev. Vselej se odredi zaplemba proizvoda.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 5. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

352.

№ 96.

Nomina della Commissione consultiva e approvazione delle norme di esecuzione dell'ordinanza 18 agosto 1942-XX, n. 164, per la definizione delle contravvenzioni valutarie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il Bando del DUCE 24 aprile 1941-XIX, contenente disposizioni in materia di scambi e valute nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia occupati dalle Forze armate italiane,

vista la propria ordinanza 18 agosto 1942-XX, n. 164, contenente norme per la definizione delle contravvenzioni valutarie,

decreta:

Art. 1

La Commissione consultiva per la definizione delle contravvenzioni valutarie prevista all'articolo 1 dell'ordinanza 18 agosto 1942-XX, n. 164, è costituita dai fascisti:

Dott. Arnaldo Pizzi, presidente,

Avv. Nino de Petris,

Dott. Tullio Marescalchi,

Rag. Luigi Milani,

Rag. Arturo Raitano, componenti.

La Commissione sarà assistita, con funzioni di segretario, dal fascista rag. Renato De Conca.

La Commissione è convocata, quando sia necessario, dal presidente e delibera validamente a maggioranza dei voti dei membri presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 2

La richiesta di essere sentiti dalla Commissione, prevista all'ultimo capoverso dell'articolo 2 dell'ordinanza 18 agosto 1942-XX, n. 164, dev'essere contenuta nelle deduzioni che gli interessati potranno presentare alla Commissione entro quindici giorni dalla data di notifica della copia del verbale di accertamento di cui all'articolo 12 del Bando del DUCE, in data 24 aprile 1941-XIX contenente disposizioni in materia di scambi e di valute nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia occupati dalle Forze armate italiane.

Tale notificazione è obbligatoria anche per le trasgressioni valutarie previste da norme diverse dal Bando stesso.

Art. 3

Qualora la Commissione ritenga che i fatti denunciati costituiscano reato perseguibile penalmente, ne riferisce all'Alto Commissario per l'ulteriore inoltro alla

Odločbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 96.

Imenovanje Posvetovalne komisije in odobritev določb za izvrševanje naredbe z dne 18. avgusta 1942-XX št. 164 o dokončni odločitvi glede valutnih prekrškov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na Ducejev razglas z dne 24. aprila 1941-XIX o določbah glede izmenjave in valut na ozemlju bivše kraljevine Jugoslavije, zasedenem po italijanski vojski, in

glede na svojo naredbo z dne 18. avgusta 1942-XX št. 164 o navodilih za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov,

odloča:

Člen 1.

Posvetovalna komisija za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov po členu 1. naredbe z dne 18. avgusta 1942-XX št. 164 je sestavljena iz tehle fašistov:

dr. Arnaldo Pizzi, predsednik,

advokat Nino de Petris,

dr. Tullio Marescalchi,

rag. Luigi Milani,

rag. Arturo Raitano, člani.

Komisiji je kot tajnik v pomoč fašist rag. Renato De Conca.

Komisijo skliče po potrebi predsednik; sklepa veljavno z večino glasov navzočih članov. Ob enakem številu glasov odloči predsednikov glas.

Člen 2.

Zahteva prizadetih oseb, po zadnjem odstavku člena 2. naredbe z dne 18. avgusta 1942-XX št. 164, da jih komisija zasliši, mora biti izrečno navedena v izvajanjih, ki jih smejo te osebe predložiti komisiji v petnajstih dneh od dne, ko se jim priobči prepis ugotovitvenega zapisnika po členu 12. Ducejevega razglasa z dne 24. aprila 1941-XIX o določbah glede izmenjave in valut na ozemlju bivše kraljevine Jugoslavije, zasedenem po italijanski vojski.

Taka priobčitev prepisa zapisnika je obvezna tudi pri valutnih prekrških po drugih določbah nego po določbah Ducejevega razglasa.

Člen 3.

Če meni komisija, da so prijavljena dejanja taka, ki se preganjajo kazensko, poroča o tem Visokemu komi-

competente autorità penale, proponendo gli eventuali provvedimenti di propria competenza.

Art. 4

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 15 settembre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

sarju radi odstopa stvari pristojnemu kazenskemu oblastvu in predlaga morebitne ukrepe po svoji pristojnosti.

Člen 4.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 15. septembra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 80. Št. 80.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 80 del 7 ottobre 1942-XX. E. F. Priloga k 80. kosu z dne 7. oktobra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 14/42—3. 618

Ammortizzazione.

Su richiesta di Sotlič Antonio di Dobliče 12 viene avviata la procedura di ammortizzazione del libretto di risparmio n. 9427, rilasciato dalla Cassa di risparmio municipale di Črnomelj al nome di Sotlič Antonio di Dobliče n. 12 e portante l'importo di Lire 2598.42 che è stato sottratto all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti al titolo anzidetto entro 6 mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, il libretto di cui sopra si dichiarerà privo di valore.

Tribunale Civile e Penale, sez. I, di Novo mesto
il 10 ottobre 1942-XX.

*

Og 15/42—3. 619

Ammortizzazione.

Su richiesta della Cassa di risparmio e credito di Prečna viene avviata la procedura di ammortizzazione dei seguenti libretti di risparmio rilasciati:

I. **dalla Cassa di risparmio e credito di Prečna**, consorzio a g. ill.:

a) n. 63 al nome di Bevc Francesco, Hudo, e portante l'importo di L. 9525;

b) n. 221 al nome di Pavček Giovanni, Cegelnica 3, e portante l'importo di L. 646;

c) n. 350 al nome di Pavček Giovanni, Cegelnica, e portante l'importo di L. 68;

d) n. 14 al nome di Hladnik Giovanni, Vrh 15, e portante l'importo di L. 951;

e) n. 247 al nome di Kralj Anna, Gor. Kamence 26, e portante l'importo di L. 33;

f) n. 408 al nome di Doberdrug Francesca, Groblje, e portante l'importo di L. 2895;

g) n. 420 al nome di Somrak Francesco, Kal, e portante l'importo di L. 100;

h) n. 429 al nome di Darovec Maria, Češča vas 22, e portante l'importo di L. 311.

II. **dalla Cassa di risparmio e credito per Kandija e dintorni, consorzio a g. ill. in Novo mesto** n. 10.686 al nome di Darovec Maria, Češča vas, e portante l'importo di L. 850.80,

che tutti furono sottratti alla richiedente.

Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai libretti anzidetti entro 6 mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, i libretti di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Tribunale Civile e Penale, sez. II., di Novo mesto,
il 30 settembre 1942-XX.

*

III P 102/42—6. 614

Conchiuso.

A Giuseppe Lampič, propr. fond. di Tlake n. 3, p. Šmarje-Sap, è da intimarsi nella causa civile di Andrea Rok, propr. fond. in Žirovnica presso Cerknica, rappresentato dall'avv. dott. Giuseppe Jaške in Lubiana, quale parte attrice contro Giuseppe Lampič, propr. fond. di Tlake n. 3, p. Šmarje-Sap quale parte convenuta per rescissione del contratto di compravendita pto Lire 11.500, il conchiuso 21 settembre 1942, num. d'aff. IV P 102/42—7/1, con cui vennero ordinati la vendita di una cavalla, venduta alla parte attrice Andrea Rok, propr. fond. in Žirovnica presso Cerknica e il deposito giudiziale del relativo ricavato.

Essendo il convenuto Giuseppe Lampič, propr. fond. di Tlake n. 3 attualmente d'ignota dimora, si nomina a curatore del medesimo il sig. praticante giudiziario dott. Bronislav Skaberne in Lubiana, Palazzo di Giustizia. Lo stesso rappresenterà la parte convenuta a rischio e spese di essa fino a che non si sarà presentata in persona o avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale, sez. III, di Lubiana
il 21 settembre 1942-XX.

Varie

622

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla II classe della Scuola media tecnica, sezione costruzioni, di Lubiana, rilasciato per l'anno 1940/41 al nome di «Čerin Josip» di Dol presso Borovnica. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giuseppe Čerin

*

621

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 021.155 rilasciata

Sodna oblastva

Og 14/42—3. 618

Uvedba amortizacije.

Po prošnji Sotliča Antona v Dobličih 12 se uvaja postopek za amortizacijo hranilne knjižice št. 9427 Mestne hranilnice v Črnomlju, glaseče se na ime: Sotlič Anton v Dobličih 12, z vlogo lir 2598.42, ki je bila predlagatelju ukradena, in se njen eventualni sedanji imetnik poziva, da najkasneje v roku 6 mesecev od dneva te razglasitve v Službenem listu uveljavi svoje pravice, ker bi se sicer po preteku tega roka izreklo, da je navedena knjižica brez moči.

Okrožno sodišče v Novem mestu odd. I., dne 1. oktobra 1942.

*

Og 15/42—3. 619

Uvedba amortizacije.

Po prošnji Hranilnice in posojilnice, zadruge z neomejenim jamstvom v Prečni, se uvaja postopek za amortizacijo hranilnih knjižic:

I. **Hranilnice in posojilnice, zadruge z neomejenim jamstvom v Prečni**, in sicer:

a) št. 63 z vlogo 9525 lir, glaseča se na Bevc Franca na Hudem,

b) št. 221 z vlogo 646 lir, glaseča se na Pavčka Ivana na Cegelnici št. 3,

c) št. 350 z vlogo 68 lir, glaseča se na Pavčka Ivana na Cegelnici št. 3,

d) št. 14 z vlogo 951 lir, glaseča se na Hladnika Janeza na Vrhu št. 15,

e) št. 247 z vlogo 33 lir, glaseča se na Kralj Ano, na Gor. Kamencah št. 26,

f) št. 408 z vlogo 2895 lir, glaseča se na Doberdrug Frančiško v Grobljah,

g) št. 420 z vlogo 100 lir, glaseča se na Somraka Franca na Kalu,

h) št. 429 z vlogo 311 lir, glaseča se na Darovec Marijo, v Češči vasi št. 22;

II. **Hranilnice in posojilnice za Kandijo in okolico, zadruge z neomejenim jamstvom v Novem mestu** št. 10.686 z vlogo 850.80 lir, glaseča se na Darovec Marijo iz Češče vasi št. 22, ki so bile predlagateljici ukradene in se njih eventualni sedanji imetnik poziva, da najkasneje v roku 6 mesecev od dneva razglasa uveljavi svoje pravice, ker bi se sicer po preteku tega časa izreklo, da so navedene knjižice brez moči.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 30. septembra 1942-XX.

*

III P 102/42—6. 614

Oklic.

Lampiču Jožetu, posestniku, Tlake št. 3, p. Šmarje-Sap, je vročiti v pravdni stvari tožeče stranke: Rok Andrej, posestnik, Žirovnica pri Cerknici, ki ga zastopa dr. Josip Jaške, odvetnik v Ljubljani, zoper toženo stranko: Lampič Jože, posestnik, Tlake št. 3, p. Šmarje-Sap, radi razrušitve kupne pogodbe pcto. lir 11.500 sklep z dne 21. septembra 1942, IV P 102/42-7/I, s katerim se je odredila prodaja tožniku Roku Andreju, posestniku, Žirovnica pri Cerknici, prodane kobile in sodna položitev izkupila.

Ker bivališče tožene stranke Lampiča Jožeta, posestnika, prej Tlake št. 3, ni znano, se postavlja za skrbnika g. dr. Skaberne Bronislav, sodni pripravnik v Ljubljani, justična palača, ki ga bo zastopal na njegovo nevarnost in stroške, dokler se ne oglasi sam ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 21. septembra 1942.

Razno

622

Objava.

Izgubil sem izpričevalo II. letnika gradbenega oddelka srednje tehnične šole v Ljubljani za l. 1940./41. na ime: Čerin Josip iz Dola pri Borovnici. Proglašam ga za neveljavno.

Čerin Josip

*

621

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 021.155, izdano dne 5. marca

il 5 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Golmajer Bogdan» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Diodato Golmajer

*

623

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 026.991 rilasciata il 7 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome «Kosèr Jaroslav» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Jaroslav Kosèr

*

617

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 000.709 rilasciata il 4 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Minakov Pavel» di Rjazanj (Russia). Con la presente la dichiaro priva di valore.

Paolo Minakov

*

626

Notificazione.

Mi è andato smarrito il permesso d'acquisto del cuoio n. 599 rilasciato dall'Associazione artigiani di Velike Lašče al nome di: «Planinc Alojzij», calzolaio in Velike Lašče. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Luigi Planine

*

624

Notificazione.

Mi è andata smarrita la legittimazione, rilasciatami dalla Facoltà tecnica della R. Università di Lubiana (1941/1942). Con la presente la dichiaro priva di valore.

Pietro Šinkovec

*

616

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 021.011 rilasciata il 5 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Štirn Jurij» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giorgio Štirn

*

620

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 078.234 rilasciata il 14 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Trlep Anton» di Replje, comune di Sela-Šumberk. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Trlep

1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Golmajer Bogdan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Golmajer Bogdan

*

623

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 026.991, izdano dne 7. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Kosèr Jaroslav iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Kosèr Jaroslav

*

617

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 000.709, izdano dne 4. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Minakov Pavel iz Rjazanja (Rusija). Proglašam jo za neveljavno.

Minakov Pavel

*

626

Objava.

Izgubil sem pooblastilo za nakup usnja št. 599, izdano od Združenja obrtnikov v Velikih Laščah na ime: Planinc Alojzij, čevljar v Velikih Laščah. Proglašam ga za neveljavno.

Planinc Alojzij

*

624

Objava.

Izgubil sem legitimacijo tehnične fakultete Kr. univerze v Ljubljani (1941/1942) in jo proglašam za neveljavno.

Šinkovec Peter

*

616

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 021.011, izdano dne 5. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Štirn Jurij iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Štirn Jurij

*

620

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 078.234, izdano dne 14. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Trlep Anton iz Repelj, občina Sela-Šumberk. Proglašam jo za neveljavno.

Trlep Anton

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Grosuplje

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 81.
LUBIANA, 10 ottobre 1942-XX. E. F.

81. kos.
V LJUBLJANI dne 10. oktobra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

353. Legge 7 maggio 1942-XX, n. 853. — Approvazione della Convenzione stipulata in Zagabria il 27 ottobre 1941 fra il Regno d'Italia e lo Stato Indipendente di Croazia diretta ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette, e la relativa Convenzione.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

353. Zakon z dne 7. maja 1942-XX št. 853. — Odobritev konvencije, sklenjene dne 27. oktobra 1941 v Zagrebu med kraljevino Italijo in Nezavisno državo Hrvatsko, za preprečevanje dvojnega obdačevanja z neposrednimi davki in zadevna konvencija.

Testo ufficiale

Leggi e decreti del Regno d'Italia

353.

LEGGE 7 maggio 1942-XX, n. 853.

Approvazione della Convenzione stipulata in Zagabria il 27 ottobre 1941 fra il Regno d'Italia e lo Stato Indipendente di Croazia diretta ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di dio e per volontà della nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione con Protocollo finale stipulata in Zagabria il 27 ottobre 1941, fra il Regno d'Italia e lo Stato Indipendente di Croazia, diretta ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette.

Art. 2

La presente legge ha vigore nei modi e nei termini di cui all'articolo 18 della Convenzione anzidetta.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 maggio 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL — RICCARDI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

La presente legge è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 186 dell'8 agosto 1942-XX.

Neuradni prevod

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

353.

ZAKON z dne 7. maja 1942-XX št. 853.

Odobritev konvencije, sklenjene dne 27. oktobra 1941 v Zagrebu med kraljevino Italijo in Nezavisno državo Hrvatsko, za preprečevanje dvojnega obdačevanja z neposrednimi davki

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Senat ter fašistična in korporacijska zbornica sta po svojih zakonodajnih odborih odobrila,

Mi pa smo potrdili in objavljamo sledeče:

Člen 1.

Konvenciji s končnim zapisnikom, sklenjeni v Zagrebu dne 27. oktobra 1941 med kraljevino Italijo in Nezavisno državo Hrvatsko za preprečevanje dvojnega obdačevanja z neposrednimi davki, se priznava popolna in celostna izvršnost.

Člen 2.

Ta zakon dobi veljavo na način in v rokih iz čl. 18. omenjene konvencije.

Odrejamo, da se ta zakon, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije, in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje kot državnega zakona.

Dano v Rimu 7. maja 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL — RICCARDI

Videl varuh pečata: GRANDI.

Ta zakon je bil objavljen v uradnem listu kraljevine Italije «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 186 z dne 8. avgusta 1942-XX.

CONVENZIONE FRA IL REGNO D'ITALIA E LO STATO INDIPENDENTE DI CROAZIA DIRETTA AD EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE.

Art. 1

1) La presente Convenzione non riguarda che le disposizioni relative alle imposte dirette.

2) Sono considerate imposte dirette, ai sensi della presente Convenzione, le imposte che, in conformità alla legislazione di ciascuno degli Stati Contraenti, vengono prelevate direttamente sui redditi (redditi netti o lordi) e sul patrimonio, sia per conto degli Stati Contraenti, sia per quello degli enti pubblici autonomi (provincie, comuni, ecc.) o altre istituzioni pubbliche, anche sotto forma di centesimi addizionali.

3) Si considerano come imposte dirette:

I. — Secondo la legislazione italiana:

a) l'imposta sul reddito dei terreni;
b) l'imposta sul reddito dei fabbricati;
c) l'imposta sui redditi di ricchezza mobile;
d) l'imposta sui redditi agrari;
e) l'imposta sui frutti dei titoli al portatore;
f) l'imposta straordinaria progressiva sui dividendi;
g) l'imposta ordinaria sul patrimonio;
h) l'imposta straordinaria sugli utili relativi allo stato di guerra;
i) l'imposta straordinaria sui compensi degli amministratori e dirigenti di società commerciali;
l) il contributo straordinario del 2% sui salari;
m) l'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo.

II. — Secondo la legislazione croata:

a) l'imposta sul reddito dei terreni (zemljarina);
b) l'imposta sul reddito dei fabbricati (kućarina);
c) l'imposta sul reddito delle aziende industriali e commerciali e delle professioni libere (tečevina);
d) l'imposta speciale aggiunta per i contribuenti soggetti alla tečevina (posebni porezni dodatak obveznika tečevine);
e) l'imposta sulle rendite (porez na rente);
f) l'imposta sul profitto delle imprese soggette a pubblica resa di conti (imposta sulle società) (Družtvovni porez);
g) l'imposta addizionale (imposta sui dividendi) (porez na dividende);
h) l'imposta speciale aggiunta per i contribuenti soggetti all'imposta sulle società (posebni porezni dodatak obveznika družtvenog poreza);
i) l'imposta sul reddito del lavoro stipendiato o salariato (službenički porez).

Art. 2

1) Le imposte prelevate sui beni immobili o sui loro redditi saranno applicate soltanto dallo Stato ove si trova l'immobile.

2) La stessa regola si applica ai crediti ipotecari e ai loro redditi.

Art. 3

1) Le imposte relative ai redditi derivanti da esercizi commerciali, industriali, minerari, agricoli o da qualsiasi altra analoga attività saranno applicate soltanto dallo Stato sul cui territorio l'impresa ha la propria sede d'esercizio, e ciò anche quando l'impresa estende la sua attività al territorio dell'altro Stato Contraente senza avervi una sede d'esercizio.

KONVENCIJA MED KRALJEVINO ITALIJO IN NEZAVISNO DRŽAVO HRVATSKO ZA PREPREČEVANJE DVOJNEGA OBDAČEVANJA Z NEPOSREDNIMI DAVKI

Člen 1.

1. Ta konvencija se nanaša samo na predpise o neposrednih davkih.

2. Za neposredne davke po tej konvenciji se štejejo davki, ki se skladno z zakonodajo vsake izmed držav pogodnic pobirajo neposredno od dohodka (čistega ali kosmatega dohodka) in od imovine, bodisi za državi pogodnici bodisi za samoupravne javne ustanove (pokrajine, občine itd.) ali druge javne naprave, čeprav v obliki dodatnega vinarja.

3. Za neposredne davke se štejejo:

I. — Po italijanski zakonodaji:

a) davek na dohodek od zemljišč;
b) davek na dohodek od zgradb;
c) davek na dohodek od premične imovine;
d) davek na dohodek od kmetovanja;
e) davek na donos vrednostnih papirjev na prinositelja;
f) izredni progresivni davek na dividende;
g) redni davek na imovino;
h) izredni davek na vojne dobičke;
i) izredni davek na nagrade upravnikom in vodilnim uradnikom trgovinskih družb;
l) 2%ni izredni prispevek od mezd;
m) dopolnilni progresivni davek od skupnega dohodka.

II. — Po hrvatski zakonodaji:

a) davek na dohodek od zemljišč (zemljarina);
b) davek na dohodek od zgradb (zgradarina);
c) davek na dohodek od podjetij, obratov in samostalnih poklicev (pridobnina);
d) posebni davčni dodatek zavezancev pridobnine;
e) davek na rente (rentnina);
f) davek na dobiček podjetij, zavezanih javnemu polaganju računov (družbeni davek);
g) dodatni davek na dividende;
h) posebni davčni dodatek zavezancev družbenega davka;
i) davek na dohodek od nesamostalnega dela in poklica (uslužbenski davek).

Člen 2.

1. Davki od nepremičnin ali od njih dohodka se pobirajo samo v tisti državi, kjer nepremičnina stoji.

2. Isto pravilo velja za hipotekarne terjatve in njih donose.

Člen 3.

1. Davek od dohodkov trgovinskih, industrijskih in obrtnih, rudarskih, kmetijskih obratov ali kakršnega koli drugega podobnega udejstvovanja pobira samo država, na katere ozemlju ima podjetje svoj poslovni sedež, in to tudi tedaj, če je podjetje razširilo svoje delovanje tudi na ozemlje druge države pogodnice ne da bi imelo tamkaj kakšen poslovni sedež.

2) Si considera come sede d'esercizio ai sensi della presente Convenzione qualsiasi installazione permanente dell'impresa, mediante cui l'impresa stessa esercita, in tutto o in parte, la sua attività.

3) Se l'impresa ha una sede d'esercizio in entrambi gli Stati Contraenti, ciascuno di questi applicherà le imposte sui redditi che l'impresa ricava nel territorio di esso.

4) Tuttavia se la sede d'esercizio si trova nel territorio di uno degli Stati Contraenti e nel territorio dell'altro si trova soltanto la sede dell'impresa, che in realtà non è il centro amministrativo effettivo, l'imposizione avviene unicamente nel territorio dello Stato ove si trova la sede d'esercizio produttivo. Se invece la sede d'esercizio si trova nel territorio di uno dei due Stati Contraenti e nel territorio dell'altro soltanto la sede dell'impresa, la quale ne è in realtà il centro amministrativo effettivo, una quota del reddito netto complessivo dell'impresa sarà attribuita al detto centro amministrativo. Nel caso di contestazione sulla determinazione dell'ammontare di detta quota, si applicheranno le disposizioni dell'articolo 14 della presente Convenzione.

Art. 4

Salve le disposizioni degli articoli 2 e 11 della presente Convenzione, tutti gli altri beni delle imprese commerciali, industriali, minerarie, agricole o di qualsiasi altra analoga attività sono soggette all'imposta sul patrimonio soltanto nello Stato ove si trovano questi beni.

Art. 5

Le imposte sui redditi derivanti dall'esercizio di imprese di navigazione marittima, fluviale o aerea, ivi compresi anche quelli derivanti dalla vendita di biglietti di passaggio per le linee esercitate dalle anzidette imprese, saranno applicate soltanto dallo Stato, nel cui territorio si trova la sede di direzione effettiva dell'impresa, sempre, però, a condizione che le navi o gli aeromobili posseggano la nazionalità di detto Stato.

Art. 6

I redditi del lavoro indipendente, ivi compresi anche quelli delle professioni libere (medici, avvocati, architetti, ingegneri, ecc.), come pure i redditi di qualsiasi altra occupazione non commerciale (scientifica, artistica, letteraria, d'insegnamento o di educazione ecc.), sono assoggettati all'imposta in quello Stato nel cui territorio viene esercitata l'attività individuale produttiva del reddito.

Si considererà che esiste l'esercizio di una libera professione nel territorio di uno degli Stati Contraenti soltanto quando in questo territorio la rispettiva attività ha una sede fissa.

La imposizione dei diritti d'autore e dei brevetti d'invenzione formerà oggetto di un'intesa speciale.

Art. 7

Gli stipendi, i salari e le altre rimunerazioni dello stesso genere sono soggette all'imposizione nello Stato nel cui territorio gli interessati esercitano l'attività dalla quale derivano detti redditi.

Tuttavia gli stipendi e i redditi analoghi dei funzionari ed impiegati pubblici (degli Stati Contraenti, degli enti pubblici autonomi e di altre istituzioni pubbliche), che esercitano le funzioni all'estero sono soggetti all'imposizione soltanto nello Stato del debitore dei redditi.

2. Za poslovni sedež po tej konvenciji se šteje kakršna koli stalna naprava podjetja, s katero izvršuje podjetje celoma ali tudi le deloma svojo delavnost.

3. Če ima podjetje v obeh državah pogodnicah po en poslovni sedež, pobira vsaka država pogodnica davke od dohodkov, ki jih pridobiva podjetje na njenem ozemlju.

4. Vendar se, če je poslovni sedež na ozemlju ene države pogodnice, na ozemlju druge države pogodnice pa je samo sedež podjetja, ki v resnici ni njegovo dejansko upravno središče, pobira davek samo na ozemlju tiste države, kjer je sedež proizvajalnega obrata. Če je pa poslovni sedež na ozemlju ene države pogodnice, na ozemlju druge države pogodnice pa je samo sedež podjetja, ki pa je v resnici njegovo dejansko upravno središče, se določni del čistega skupnega dohodka podjetja pripiše temu upravnemu središču. V spornih primerih o določitvi zneska tega dela se uporabijo določbe čl. 14. te konvencije.

Člen 4.

Kolikor člena 2. in 11. te konvencije ne določata drugače, je vsa ostala imovina trgovinskih, industrijskih in obrtnih, rudarskih, kmetijskih obratov ali kakršnega koli drugega podobnega udejstvovanja zavezana davku na imovino samo v državi, v kateri je ta imovina.

Člen 5.

Davek na dohodke iz obratovanja podjetij za pomorsko, rečno ali zračno plovbo, kamor spadajo tudi dohodki od prodaje vozovnic za proge, ki jih vzdržujejo ta podjetja, se pobira samo v tisti državi, na katere ozemlju je sedež dejanskega vodstva podjetja, vendar vedno s pogojem, da pripadajo ladje ali letala po narodnosti tej državi.

Člen 6.

Dohodki od samostalnega dela, kamor spadajo tudi dohodki od svobodnih poklicev (zdravniki, odvetniki, arhitekti, inženirji itd.), kakor tudi dohodki kakršne koli druge, ne trgovinske zaposlitve (znanstvene, umetniške, književne, učne ali vzgojne itd.), so zavezani davku v tisti državi, na katere ozemlju se izvršuje individualna delavnost, ki daje dohodek.

Velja, da se svobodni poklic izvršuje na ozemlju ene države pogodnice, samo če se uporablja za to delavnost na tem ozemlju stalni sedež.

O obdačevanju avtorskih pravic in izumiteljskih patentov se sklene poseben sporazum.

Člen 7.

Plače, mezde in druga poplačila iste vrste so zavezane obdačitvi v državi, na katere ozemlju izvršujejo prizadete osebe delavnost, od katere imajo te dohodke.

Vendar se plače in podobni dohodki funkcionarjev in javnih uradnikov (obeh držav pogodnic, samostojnih javnih ustanov in drugih javnih uprav), ki opravljajo svojo službo v inozemstvu, obdačujejo samo v državi dolžnika teh dohodkov.

Art. 8

Le rendite vitalizie, le pensioni pubbliche e private sono soggette all'imposizione soltanto nello Stato del debitore dei redditi.

Art. 9

Gli studenti di uno dei due Stati Contraenti, che soggiornano nell'altro Stato esclusivamente per compiervi i loro studi, non sono soggetti in questo Stato alle imposte che colpiscano le borse e i sussidi che essi ricavano per il loro mantenimento e per i loro studi.

Art. 10

1) Le imposte relative alle «tantièmes» dei membri del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci delle società per azioni e di altri enti morali sono applicate soltanto nello Stato in cui si trova il centro amministrativo effettivo dell'impresa che paga le «tantièmes».

2) Le «tantièmes» non contemplate nel precedente n. 1) sono soggette all'imposta secondo l'articolo 7 della presente Convenzione.

Art. 11

1) Ferme restando le disposizioni dell'articolo 2, n. 2), della presente Convenzione, le imposte sui redditi dei capitali e valori mobiliari sono applicate esclusivamente dallo Stato del debitore; l'imposta sul patrimonio esclusivamente dallo Stato del creditore.

2) Se l'impresa possiede in entrambi gli Stati Contraenti sedi di esercizio ai sensi dell'articolo 3 della presente Convenzione e se una di queste sedi, nel quadro della propria attività, contrae un prestito o riceve un deposito, l'imposta sui relativi interessi è applicata dallo Stato nel cui territorio è situata la sede di esercizio che ha contratto il prestito o ricevuto il deposito.

Art. 12

Per l'applicazione delle imposte personali che colpiscono il complesso dei redditi posseduti dal contribuente in ciascuno dei due Stati Contraenti valgono le regole seguenti:

1) Per quanto riguarda l'imposizione personale dei redditi derivanti:

a) da beni immobili;

b) da crediti ipotecari;

c) da commerci, da industrie, da miniere, dall'agricoltura e da ogni altra attività analoga;

d) dal lavoro,

sono applicabili le stesse regole stabilite negli articoli precedenti per l'imposizione reale dei redditi derivanti dalle fonti sopra elencate.

2) Per ogni altra specie di reddito e particolarmente per i dividendi di azioni, per le «tantièmes», per gli interessi dei titoli emessi da enti morali pubblici e da società nonchè per gli interessi di depositi presso banche o presso altri istituti di credito, l'imposizione è fatta dallo Stato nel cui territorio il contribuente ha il proprio domicilio fiscale, inteso questo domicilio come il luogo di soggiorno permanente.

Nel caso in cui non si possa stabilire il domicilio fiscale di un contribuente, le imposte personali che colpiscono il complesso di questi redditi sono applicate dallo Stato di cui egli è suddito. Se il contribuente ha il suo domicilio fiscale in entrambi gli Stati Contraenti,

Člen 8.

Preživitki ter javne in zasebne pokojnine se obdačujejo samo v državi dolžnika teh dohodkov.

Člen 9.

Dijaki ene države pogodnice, ki bivajo v drugi državi pogodnici zgolj radi dokončanja svojega šolanja, niso zavezani v tej državi davkom na dijaške ustanove in podpore, ki jih prejemajo za svoje vzdrževanje in šolanje.

Člen 10.

1. Davki na tantieme članov upravnega in nadzorstvenega odbora delniških družb in drugih pravnih oseb se pobirajo samo v tisti državi, kjer je dejansko upravno središče podjetja, katero plačuje te tantieme.

2. Za tantieme, na katere se prednja št. 1. ne nanaša, se pobira davek po členu 7. te konvencije.

Člen 11.

1. Nekvarno določbam člena 2., št. 2., te konvencije pobira davke na dohodke od glavnic in premičnih vrednot samo država dolžnika, davek na imovino pa samo država upnika.

2. Če ima podjetje v obeh državah pogodnicah poslovni sedež po členu 3. te konvencije in če eden teh sedežev v okviru svoje delavnosti najame posojilo ali prevzame vlogo, pobira davek na te obresti država, na katere ozemlju je poslovni sedež, ki je prejel posojilo ali prevzel vlogo.

Člen 12.

Za pobiranje osebnih davkov na celotne dohodke, ki jih ima davčni zavezanec v vsaki obeh držav pogodnic, veljajo tale pravila:

1. Kolikor gre za osebno obdačbo dohodkov:

a) od nepremičnin;

b) od hipotekarnih terjatev;

c) od trgovine, industrije in obrta, rudnikov, kmetijstva in vsake druge podobne delavnosti;

d) od dela,

se uporabljajo ista pravila, kot so določena v prednjih členih za stvarno obdačevanje dohodkov iz zgoraj naštetih virov.

2. Vsako drugo vrsto dohodka in zlasti dividende od delnic, tantieme, obresti vrednostnih papirjev, ki jih izdajo javne pravne osebe in družbe, kakor tudi obresti za vloge pri bankah ali pri drugih denarnih zavodih obdači tista država, na katere ozemlju ima davčni zavezanec svoje davčno domovališče, s čimer je razumeti kraj stalnega bivališča.

V primerih, ko ni mogoče ugotoviti davčnega domovališča davčnega zavezanca, pobira osebne davke na celotne dohodke tista država, katere podanik je davčni zavezanec. Če pa ima svoje davčno domovališče v obeh

dette imposte sono applicate da ciascuno dei due Stati in proporzione alla durata del soggiorno che il contribuente ha avuto nel suo territorio durante l'anno al quale l'imposizione si riferisce.

Il soggiorno del contribuente in un terzo Stato è computato come soggiorno nello Stato di cui egli è suddito.

Art. 13

1) I rappresentanti diplomatici e consolari od altri rappresentanti straordinari, i funzionari ad essi addetti, le persone al loro servizio od al servizio dei loro funzionari, come pure i consoli onorari, non sono soggetti, nello Stato presso il quale i rappresentanti sono accreditati, alle imposte dirette sui redditi derivanti dall'esercizio delle loro funzioni, l'imposizione di questi redditi essendo riservata allo Stato che li ha accreditati.

2) Le disposizioni del precedente n. 1) sono applicabili alle persone indicate nel numero stesso soltanto se esse sono sudditi dello Stato che le ha accreditate.

3) I redditi dei depositi di qualunque natura destinati ai bisogni della rappresentanza diplomatica e dei consolati sono esenti da imposte fino alla concorrenza di una somma da stabilirsi di comune accordo fra le supreme autorità finanziarie dei due Stati Contraenti.

Art. 14

Il contribuente il quale dimostri che le misure delle autorità finanziarie dei due Stati Contraenti hanno dato luogo per lui ad una doppia imposizione, può rivolgere un reclamo allo Stato di cui è suddito. Se il buon fondamento del reclamo è riconosciuto, la suprema autorità finanziaria di questo Stato si rivolgerà alla suprema autorità finanziaria dell'altro Stato per trovare un mezzo equo che elimini la doppia imposizione.

Art. 15

Per evitare le doppie imposizioni in casi non regolati dalla presente Convenzione e quando si presentino difficoltà o dubbi nell'interpretazione e nell'applicazione della Convenzione stessa, le Supreme Autorità finanziarie dei due Stati Contraenti prenderanno accordi particolari.

Art. 16

Gli Stati Contraenti s'impegnano ad affidare alle loro supreme autorità finanziarie il compito di regolare *ex aequo et bono* ogni questione che possa sorgere in dipendenza della diversità dei principi vigenti, presso di loro, per l'accertamento delle imposte dirette, o che comunque possa presentarsi nel campo delle imposte stesse, in quanto non espressamente regolata dalla presente Convenzione.

Art. 17

La presente Convenzione sarà applicata alle imposte accertate o che potranno essere accertate per l'anno fiscale avente inizio il 1° gennaio 1941, e ciò nonostante le disposizioni del successivo articolo 18 della presente Convenzione.

Art. 18

La presente Convenzione sarà ratificata e lo scambio degli strumenti di ratifica avverrà il più presto possibile a Roma. Essa entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuto lo scambio degli strumenti di ratifica e resterà in vigore fino a quando non sarà stata denunciata da uno degli Stati Contraenti.

državah pogodnicah, pobira te davke vsaka država pogodnica v razmerju s trajanjem bivanja davčnega zavezanca na njenem ozemlju med letom, na katero se davek nanaša.

Bivanje davčnega zavezanca v kaki tretji državi se šteje za bivanje v državi, katere podanik je.

Člen 13.

1. Diplomatski in konzularni ter drugi izredni predstavniki, njim dodeljeni uradniki, njih služabništvo ali služabništvo njih uradnikov, kakor tudi honorarni konzuli niso zavezani v državi, pri kateri so predstavniki akreditirani, neposrednim davkom na dohodke iz izvrševanja njihovih funkcij in je obdačevanje teh dohodkov pridržano državi, ki jih je akreditirala.

2. Določbe prednje št. 1. je uporabljati na osebe, navedene v tej številki samo, če so podaniki države, ki jih je akreditirala.

3. Dohodki od naložb kakršne koli vrste, določenih za potrebe diplomatskega predstavništva in konzulatov so oproščeni davkov do višine zneska, ki ga določita sporazumno vrhovni finančni oblastvi obeh držav pogodnic.

Člen 14.

Davčni zavezanec, ki dokaže, da so mu ukrepi finančnih oblastev obeh držav pogodnic povzročili dvojno obdačitev, sme vložiti pritožbo pri državi, katere podanik je. Če se spozna, da je pritožba utemeljena, se obrne vrhovno finančno oblastvo te države do vrhovnega finančnega oblastva druge države pogodnice, da bi se našla pravšna pot za odpravo dvojne obdačitve.

Člen 15.

Da bi se preprečilo dvojno obdačenje v primerih, ki jih ta konvencija ne ureja, kakor tudi če nastanejo težave ali dvomi pri razlagi in uporabi te konvencije, se vrhovni finančni oblastvi obeh držav pogodnic o tem posebej sporazumeta.

Člen 16.

Državi pogodnici se zavezujeta naročiti svojima vrhovnima finančnima oblastvoma, naj ex aequo et bono uredita vsako vprašanje, ki utegne nastati zaradi različnosti načel, veljajočih pri njih glede ugotavljanja neposrednih davkov, ali ki bi utegnilo kakor koli nastati na področju teh davkov, kolikor ni izrečno urejeno s to konvencijo.

Člen 17.

To konvencijo je uporabljati na davke, ki so določeni ali se utegnejo določiti za davčno leto, ki se je pričelo 1. januarja 1941, in to navzlic določbam naslednjega člena 18. te konvencije.

Člen 18.

Ta konvencija se mora ratificirati in se morajo ratifikacijske listine čimprej izmenjati v Rimu. Konvencija stopi v veljavo prvi dan meseca, ki pride za mesecem, v katerem se ratifikacijske listine izmenjajo in ostane v veljavi, dokler jo ena država pogodnic ne odpove. Če se odpove do vštetega 30. septembra, preneha konvencija

Se la denunzia ha luogo entro il 30 settembre, la Convenzione cesserà di aver vigore il 1° gennaio dell'anno successivo; se invece ha luogo dopo il 30 settembre, cesserà di aver vigore il 1° gennaio del secondo anno successivo.

La presente Convenzione è redatta in doppio originale, in lingua italiana e in lingua croata. I due testi fanno ugualmente fede.

Zagabria, lì 27 ottobre 1941.

LORKOVIĆ
KOŠAK
CASERTANO

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

PROTOCOLLO FINALE

Al momento di procedere alla firma della Convenzione conclusa oggi tra il Regno d'Italia e lo Stato Indipendente di Croazia allo scopo di evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette è stata fatta la seguente concorde dichiarazione, che fa parte integrante della Convenzione stessa:

1) L'enumerazione delle imposte dirette in vigore nei due Stati Contraenti, contenuta all'articolo 1 della Convenzione, non è limitativa.

I dubbi che potranno sorgere a questo riguardo saranno chiariti per mezzo di un accordo tra le supreme autorità finanziarie degli Stati Contraenti.

Le supreme autorità finanziarie degli Stati Contraenti si scambieranno alla fine di ogni anno, se sarà del caso, una lista delle imposte dirette vigenti in ciascuno Stato.

2) Si intende per sede di esercizio, ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione, oltre alla sede di direzione effettiva dell'impresa, le succursali (filijala), i locali di produzione, i laboratori, gli uffici di compra e di vendita, i depositi ed altri impianti commerciali aventi carattere di installazione permanente come pure le rappresentanze della stessa natura.

Si considera che esiste una sede di esercizio ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione quando l'impresa straniera opera nell'altro Stato:

a) per mezzo di un impiegato o salariato, pagato da essa;

b) per mezzo di un rappresentante che abbia la facoltà di impegnare direttamente l'impresa, anche indipendentemente dall'esistenza di un contratto a questo fine, e particolarmente di firmare i contratti a nome dell'impresa, anche se il rappresentante non ha la facoltà di incassare il prezzo della merce.

Se l'impresa straniera possiede nell'altro Stato Contraente un rappresentante che abitualmente si comporta in fatto come un mandatario di essa, in questo caso si considera ugualmente che esiste una sede di esercizio dell'impresa stessa ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione.

Se l'impresa straniera opera nell'altro Stato Contraente per mezzo di un rappresentante il cui potere, in base al contratto di rappresentanza, è solamente quello di proporre gli affari all'impresa, la quale rimane libera veljati na dan 1. januarja naslednjega leta; če se pa odpove po 30. septembru, preneha veljati na dan 1. januarja drugega naslednjega leta.

Ta konvencija je sestavljena v dvojnem izvirniku, v italijanskem in v hrvatskem jeziku. Oba izvirnika sta avtentična.

Zagreb dne 27. oktobra 1941.

LORKOVIĆ
KOŠAK
CASERTANO

Videl po odredbi Njegovega Veličanstva Kralja Italije in Albanije, Cesarja Abesinije

Minister za zunanje posle
CIANO

KONČNI ZAPISNIK

Ob podpisu konvencije, sklenjene na današnji dan med kraljevino Italijo in Nezavisno državo Hrvatsko za preprečenje dvojnega obdačevanja z neposrednimi davki, je bila sestavljena naslednja sporazumna izjava kot sestavni del te konvencije same:

1. Naštev neposrednih davkov, veljajočih v obeh državah pogodnicah, v členu 1. konvencije ni zaključen.

Dvomi, ki bi utegnili nastati v tem pogledu, se pojasnijo s sporazumom med vrhovnima finančnima oblastvoma držav pogodnic.

Vrhovni finančni oblastvi držav pogodnic izmenjata na koncu vsakega leta po potrebi seznam neposrednih davkov, ki veljajo v vsaki državi.

2. S poslovnim sedežem po členu 3. konvencije se poleg sedeža dejanskega vodstva podjetja razumejo podružnice (filiale), proizvajalni prostori, laboratoriji, nakupne in prodajne pisarne, skladišča in druge trgovinske naprave z značajem trajne ureditve kakor tudi zastopništva iste vrste.

Velja, da obstoji poslovni sedež po členu 3. konvencije, če posluje tuje podjetje v drugi državi pogodnici:

a) z uradnikom ali uslužbencem, ki ga plačuje to podjetje;

b) z zastopnikom, ki ima pravico neposredno zavezovati podjetje, tudi če ni posebne pogodbe v ta namen, zlasti pa pravico podpisovati pogodbe v imenu podjetja, tudi če zastopnik nima pravice sprejemati plačila za blago.

Če ima tuje podjetje v drugi državi pogodnici zastopnika, ki običajno nastopa dejansko kot njen pooblaščenec, velja tudi v takem primeru, da obstoji poslovni sedež podjetja po členu 3. konvencije.

Če posluje tuje podjetje v drugi državi pogodnici po zastopniku, ki je po pogodbi za zastopanje pooblaščen

di accertarli o no, in maniera che gli affari vengano conclusi tra il cliente e l'impresa, avendo il rappresentante soltanto il diritto di percepire la provvigione quando l'affare è stato portato a buon fine, si considera non esistente una sede di esercizio in detto Stato.

L'intervento del rappresentante al solo scopo di portare a buon fine un affare già concluso non modifica la situazione sopra specificata.

L'esistenza di un contratto d'impiego può essere accertata per mezzo di indizi principali e secondari.

A. Gli indizi principali sono i seguenti:

a) il fatto che le spese di amministrazione dell'intermediario, e particolarmente il fitto dei locali, siano a carico dell'impresa straniera;

b) il fatto che l'intermediario rappresenti una sola impresa straniera.

B. Sono considerati come indizi secondari i seguenti:

a) il fatto che l'intermediario avanzi domande per ottenere permessi di importazione a nome dell'impresa che rappresenta;

b) il fatto che l'intermediario intervenga direttamente ed abitualmente per l'incasso e il trasferimento dei crediti dell'impresa che rappresenta o faccia la pubblicità per l'impresa stessa;

c) il fatto che l'intermediario adoperi carta con l'intestazione dell'impresa che rappresenta, o manifesti altri segni esteriori.

L'esistenza di un contratto d'impiego, in caso di dubbio, potrà essere accertata per mezzo del concorso di un indizio principale e di più indizi secondari.

Resta tuttavia inteso che le autorità finanziarie dello Stato in cui agisce il rappresentante avranno la facoltà di controllare il modo di comportarsi di detto rappresentante e di applicare i principi concernenti gli indizi principali e secondari. Quando viene constatato, per mezzo degli indizi, che il rappresentante, in contrasto con le clausole del contratto, agisce come mandatario dell'impresa, si considera esistente una sede di esercizio.

Dal solo fatto che, una persona o una società determinata è importatrice esclusiva dei prodotti di un'impresa dell'altro Stato Contraente non si può dedurre che l'impresa straniera possieda una sede di esercizio nell'altro Stato Contraente.

Resta bene inteso che, per stabilire l'esistenza di una sede di esercizio ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione, non può aversi riguardo ai semplici rapporti di affari svolti per mezzo di un rappresentante assolutamente indipendente.

Resta anche inteso che l'esposizione di campioni non costituisce una sede di esercizio che possa dar luogo ad imposizioni, a condizione, però, che i campioni non formino oggetto di vendita.

3) Le supreme autorità finanziarie dei due Stati Contraenti si riservano il diritto di regolare direttamente il regime di imposizione delle imprese di navigazione aerea in maniera diversa da quella prevista all'articolo 5 della Convenzione.

4) Il trasferimento alla sede centrale dei profitti ottenuti da una sede di esercizio in Croazia di una impresa italiana non darà luogo all'applicazione su detti profitti dell'imposta addizionale (dodatni porez) — imposta sui dividendi — (porez na dividende). La stessa norma vale per il trasferimento alla sede centrale dei

samo, da predlaga posle podjetju, katero sámo odloča o njih, tako da se sklepajo posli med stranko in podjetjem, a ima zastopnik le pravico dobiti provizijo, če se posel res sklene, velja, da v tej državi ni poslovnega sedeža.

Zastopnikovo posredovanje samo za to, da se že sklenjeni posel izvrši, ne spremeni zgoraj opredeljenega stanja.

Obstoj namestitvene pogodbe se lahko ugotavlja po glavnih in postranskih znakih.

A. Glavni znaki so tile:

a) da obremenjajo upravni stroški posredovalčevi, zlasti najemnina za poslovne prostore, tuje podjetje;

b) da zastopa posredovalec eno samo tuje podjetje.

B. Za postranske znake je šteti téle:

a) da vlaga posredovalec prošnje za uvozna dovolila v imenu podjetja, katero zastopa,

b) da posredovalec neposredno in običajno sprejema plačila in prenaša terjatve podjetja, katero zastopa ali da oglaša za podjetje;

c) da posredovalec uporablja papir z glavo podjetja, katero zastopa, ali kaže druge zunanje znake podjetja.

Obstoj namestitvene pogodbe se v dvomu lahko ugotovi s stekom enega glavnega in več postranskih znakov.

Dogovorjeno je pa, da imajo finančna oblastva tiste države, v kateri zastopnik posluje, pravico nadzorovati poslovni način takega zastopnika in uporabljati pravila o glavnih in postranskih znakih. Če se po znakih ugotovi, da zastopnik v nasprotju z določili pogodbe posluje kot pooblaščenec podjetja, velja, da obstoji poslovni sedež.

Samo iz tega, da je neka določna oseba ali neka družba izključna uvoznica izdelkov podjetja v eni državi pogodnici, se ne more sklepati, da ima tuje podjetje v drugi državi pogodnici poslovni sedež.

Dogovorjeno je torej, da za ugotovitev obstoja poslovnega sedeža po členu 3. konvencije niso odločilni samo navadni kupčijski posli, ki se opravljajo preko povsem neodvisnega zastopnika.

Tudi je dogovorjeno, da razstavljanje vzorcev ne ustanavlja poslovnega sedeža, ki bi se mogel obdačiti, toda s pogojem, da se vzorci ne prodajajo.

3. Vrhovni finančni oblastvi obeh držav pogodnic si pridržujeta pravico neposredno urediti obdačevanje podjetij za zračno plovbo na drug način, nego je določen v členu 5. te konvencije.

4. Prenos dobičkov iz poslovnega sedeža kakega italijanskega podjetja v Hrvatski osrednjemu sedežu še ne upravičuje uporabe dodatnega davka (dodatni porez) — davka na dividende (porez na dividende) za te dobičke. Isto velja za prenos dobičkov iz poslovnega sedeža kakega hrvatskega podjetja v Italiji osrednjemu sedežu, ako bi se v Italiji uvedel podoben davek.

5. Obe stranki pogodnici sta sporazumni o tem, da obremenja del splošnih stroškov dejanskega osrednjega

profitti ottenuti da una sede di esercizio in Italia di una impresa croata, nel caso che in Italia venga istituita una imposta analoga.

5) Le due Alte Parti Contraenti sono d'accordo sul fatto che le spese generali della sede centrale effettiva dell'impresa incombono parzialmente sulla sede di esercizio da essa posseduta nell'altro Stato Contraente.

6) Per le persone che non sono sudditi di alcuno dei due Stati Contraenti, le supreme Autorità finanziarie potranno regolare per mezzo di accordi speciali i singoli casi, al fine di evitare la doppia imposizione, con particolare riguardo ai cittadini di Stati che abbiano concluso con i due Stati Contraenti convenzioni contro le doppie imposizioni.

7) Nonostante le disposizioni dell'articolo 17 della Convenzione, l'efficacia della Convenzione stessa a partire dal 1° gennaio 1941 fino alla data della sua entrata in vigore non dà diritto ad alcuna restituzione di imposte già percepite per il detto periodo.

Fatto in doppio originale, in lingua italiana ed in lingua croata. I due testi fanno egualmente fede.

Zagabria, li 27 ottobre 1941.

LORKOVIĆ
KOŠAK
CASERTANO

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

sedeža podjetja poslovni sedež, ki ga ima podjetje v drugi državi pogodnici.

Glede oseb, ki niso podaniki ne ene ne druge države pogodnice, smeta vrhovni finančni oblastvi s posebnimi sporazumi urediti posamezne primere, da bi se preprečila dvojna obdačitev, in to s posebnim ozirom na državljane tistih držav, ki so sklenile z državama pogodnicama konvencije zoper dvojno obdačevanje.

7. Navzlic določbam člena 17. konvencije ne daje uporabnost konvencije na dobo od 1. januarja 1941 do dne njene uveljavitve nikake pravice do kakršnega koli povračila za to dobo že pobranih davkov.

Sestavljeno v dvojnem izvirniku, v hrvatskem in italijanskem jeziku. Oba izvirnika sta avtentična.

V Zagrebu dne 27. oktobra 1941.

LORKOVIĆ
KOŠAK
CASERTANO

Videl po odredbi Njegovega Veličanstva Kralja Italije in Albanije, Cesarja Abesinije

Minister za zunanje posle
CIANO

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.40. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 28. — Tel. n. 25-50.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.40. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 28. — Tel. št. 25-50.

№ 81. Št. 81.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 81 del 10 ottobre 1942-XX. E. F. Priloga k 81. kosu z dne 10. oktobra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 44/42—2. 615

Avviamento della procedura per dichiarazione di morte presunta.

Giovanni Kodrič, nato il 13 novembre 1878 in Stražišče, pertinente a Stražišče-Kranj, calzolaio, di religione rom.-catt., ammogliato, abitante in Lubiana, Štepanja vas n. 19, partì, in cerca di lavoro, a metà incirca dell'estate 1921, dal suo domicilio senza indicare in qual luogo si recasse. Poco dopo la partenza comunicò a sua moglie che ha l'intenzione di portarsi a Črna-Prevalje, non dette però da quel tempo più notizie di sè. Si suppone che lo stesso non sia più in vita chè in caso diverso esso di certo avrebbe dato segno di vita.

Potendo quindi ai sensi del § 24, n. 1, cod. civ. gen. presumersi nei suoi confronti l'avvenuta morte, viene avviata su proposta di sua moglie Teresa Kodrič, possidente in Lubiana, Galjevica n. 50, la procedura per dichiarazione di morte presunta. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso, di farle pervenire alla sig.ra Teresa Kodrič, possidente in Lubiana, Galjevica n. 50 quale sua curatrice nominatagli col presente conchiuso.

Giovanni Kodrič viene diffidato, se in vita, a presentarsi in persona al firmato Tribunale od a far pervenire allo stesso in altro modo notizie di sè.

Dopo il 1 ottobre 1943-XXI il Tribunale su analoga nuova proposta deciderà sulla dichiarazione di morte presunta dello scomparso.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 24 settembre 1942-XX.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

218.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 1° ottobre 1942-XX.

Ditta: **Cassa di risparmio cooperativa, consorzio a garanzia limitata in Lubiana.**

Vengono cancellati i sigg. dott. Paolo Pestotnik e dott. Francesco Tominšek dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Francesco Vrečar, cassiere dell'Amministrazione

Sodna oblastva

Og 44/42—2. 615

Uvedba postopka za proglasitev mrtvim.

Kodrič Ivan, rojen dne 13. novembra 1873 v Stražišču, pristojen v Stražišče-Kranj, čevljar, r. k. vere, oženjen, stanujoč v Ljubljani, Štepanja vas št. 19, je nekako sredi poletja leta 1921. odšel od doma za delom. Kam jo je ubral, ni povedal, pač pa je kmalu po odhodu od doma sporočil ženi, da gre v Črno-Prevalje, potem se ni več oglasil. Domneva se, da je mrtev, ker bi se sicer gotovo javil, ali pa vrnil.

Ker je potemtakem smatrati, da bo nastopila zakonita domneva smrti v smislu § 24., št. 1, odz., se uvaja na prošnjo njegove žene Kodrič Terezije, pos. v Ljubljani, Galjevica št. 50, postopek za proglasitev mrtvim ter se izdaje poziv, da vsakdo, ki kaj ve o pogrešancu, sporoči to sodišču ali s tem postavljeni skrbnici gospe Kodrič Tereziji, pos. v Ljubljani, Galjevica št. 50.

Kodrič Ivan se poziva, da se zglasi pri podpisanem sodišču ali drugače dà kako vest o sebi.

Po 1. oktobru 1943 bo sodišče po zopetni prošnji odločilo o proglasitvi mrtvim.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 24. septembra 1942-XX.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

218.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 1. oktobra 1942.

Besedilo: **Zadružna hranilnica, zadruga s omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora dr. Pestotnik Pavel in dr. Tominšek Fran, vpišeta pa se člana upravnega odbora Vrečar Franc, blagajnik uprave

dello «Jutro» e Stane Flegar, impiegato del Municipio di Lubiana, residenti ambidue in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 30 settembre 1942-XX.
Zadr. II 3/26.

*

219.

Sede: **Novo mesto.**

Giorno dell'iscrizione: 1 ottobre 1942-XX.

Ditta: **«Credito Popolare», Consorzio a g. ill. in Novo mesto.**

Viene cancellato il sig. Weble Demetrio dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Murn Francesco, possidente, Vel. Orehek n. 20.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale Commerciale di Novo mesto
il 1 ottobre 1942-XX.
Zadr. I 113/31.

Pubbliche Amministrazioni

No. 18550/1942-XX. 631-3-1

Concorso
di fornitura di cavi e materiale ausiliario.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la seconda pubblica licitazione scritta per la fornitura di 2200 m di cavo sottopiombo, di cavo armato e di altro materiale occorrente per la posa dei cavi per completare la rete telefonica di Lubiana.

La licitazione avrà luogo il 26 ottobre a. c. alle ore 11 nella cancelleria del Reparto dell'Economato di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5% dovrà essere depositata al più tardi sino alle ore dieci del giorno della licitazione presso la Cancelleria di questa Direzione, stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate al prezzo di Lire 20.

La Direzione provinciale Poste, Telegrafi e Telefoni, Lubiana.
Lubiana, il 7 ottobre 1942-XX.

L'Ispettore p. t.
Dott. Mauri

«Jutra» in Flegar Stane, uradnik mestnega poglavarstva, oba v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.
dne 30. septembra 1942.
Zadr. II 3/26.

*

219.

Sedež: **Novo mesto.**

Dan vpisa: 1. oktobra 1942-XX.

Besedilo: **Ljudska posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom v Novem mestu.**

Izbriše se dosedanji član upravnega odbora Weble Demetrij, vpiše pa novoizvoljeni član upravnega odbora Murn Franc, posestnik, Vel. Orehek št. 20.

Okrožno kot trg. sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 1. oktobra 1942-XX.
Zadr. I 113/31.

Razna oblastva

Št. 18550/1942-XX. 631-3-1

Nabava
kablov in kabelskega materiala.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani **razpisuje drugo pismeno licitacijo za nabavo 2200 metrov svinčenega in armiranega kabla in ostalega kabelskega materiala** za izpopolnitev telefonskega omrežja v Ljubljani.

Licitacija bo dne 26. oktobra t. l. ob 11. uri v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba št. 42, Sv. Jakoba trg 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5% kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba št. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20.— v pisarni ravnateljstva.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani.
Ljubljana 7. oktobra 1942-XX.

Inspektor:
Dr. Mauri

Varie

628

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice della Facoltà teologica dell'Università di Lubiana rilasciato nel 1938 al nome di «Josip Jadronja». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giuseppe Jadronja

*

630

Notificazione.

Mi è andata smarrita la targa n. 188.096/B del triciclo rilasciata dalla Direzione di Polizia di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Massimiliano Jeras,
commerciante in Lubiana.

Razno

628

Objava.

Izgubil sem indeks teološke fakultete univerze v Ljubljani iz l. 1938 na ime: Jadronja Josip. Proglašam ga za neveljavnega.

Jadronja Josip

*

630

Objava.

Izgubila se je evid. tablica št. 188.096/B za tricikel, izdana od uprave policije v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Jeras Maks,
trgovec v Ljubljani.

629

Notificazione.

Mi è andata smarrita la targa n. 17089/B del triciclo rilasciata dalla Direzione di Polizia di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Kavčič,
officina meccanica,
Lubiana, via Tržaška 54.

*

632

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 002781 rilasciata il 2 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Kordež Franc» di Lahoviče. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Kordež

629

Objava.

Izgubil sem evidenčno tablico št. 17089/B za tricikel, izdano od uprave policije v Ljubljani in jo proglašam za neveljavno.

Kavčič Alojzij,
meh. delavnica,
Ljubljana, Tržaška c. 54.

*

632

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 002781, izdano dne 2. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Kordež Franc iz Lahovič, okr. Kamnik. Proglašam jo za neveljavno.

Kordež Franc

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

Prosuplje

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 82.

82. kos.

LUBIANA, 14 ottobre 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 14. oktobra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

354. Modifica alla disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

355. Approvazione dello Statuto dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana e lo statuto relativo.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

354. Sprememba predpisov za promet in javne obrate.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

355. Odobritev pravil Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine in zadevna pravila.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

354.

Nº 188.

Modifica alla disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3, del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

viste le proprie ordinanze 30 ottobre 1941-XX, n. 135, e 24 giugno 1942-XX, n. 125, concernenti la disciplina della circolazione,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni nessuno può circolare nella provincia di Lubiana dalle ore 20 alle ore 5.

Art. 2

L'orario di chiusura degli esercizi pubblici e dei pubblici spettacoli è stabilito per tutta la provincia alle ore 19.30.

Art. 3

Nulla è modificato alle altre disposizioni contenute nelle ordinanze 30 ottobre 1941-XX, n. 135, e 24 giugno 1942-XX, n. 125.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore il giorno 20 ottobre 1942-XX.

Lubiana, 13 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

354.

Št. 188.

Sprememba predpisov za promet in javne obrate

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na svoji naredbi z dne 30. oktobra 1941-XX št. 135 in z dne 24. junija 1942-XX št. 125 o predpisih za promet

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe ne sme v Ljubljanski pokrajini nihče krožiti od 20. do 5. ure.

Člen 2.

Čas, ob katerem se morajo zapirati javni obrati in končati javne predstave se določa za vso pokrajino na 19.30 uro.

Člen 3.

Druge določbe naredb z dne 30. oktobra 1941-XX št. 135 in z dne 24. junija 1942-XX št. 125 se ne spreminjajo.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo na dan 20. oktobra 1942-XX.

Ljubljana dne 13. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Odločbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

355.

№ 97.

Approvazione dello Statuto dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 153, concernente la costituzione dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana,

letto lo Statuto dell'Associazione suddetta,

constatato che è proposto e compilato conformemente alle norme di cui all'articolo 4 dell'ordinanza costitutiva,

decreta:

È approvato l'unito Statuto dell'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE DELLA SCUOLA DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

Costituzione e scopi

Art. 1

L'Associazione della Scuola della provincia di Lubiana ha il compito di valorizzare le funzioni della scuola e delle pubbliche biblioteche, di segnalare all'Alto Commissario tutto ciò che concerne il miglioramento degli ordinamenti e dei servizi scolastici, di collaborare con le Autorità competenti per il perfezionamento della scuola nel quadro del nuovo ordine morale e politico, e di svolgere assistenza culturale, morale e materiale a favore degli associati.

Per raggiungere tali fini l'Associazione ha facoltà:

a) di promuovere convegni ove saranno trattate questioni scolastiche e didattiche,

b) di fondare una propria biblioteca ed eventualmente un periodico,

c) di organizzare gite e viaggi di istruzione,

d) di provvedere all'assistenza sanitaria ed economica dei soci (borse di studio, agevolazioni di viaggi e soggiorno ecc.).

Art. 2

L'Associazione della Scuola inquadra i propri iscritti nelle seguenti sei sezioni:

1) professori e docenti universitari e liberi docenti,

2) assistenti e lettori universitari,

3) bibliotecari in servizio presso le biblioteche statali ed enti pubblici,

4) professori dei ginnasi, delle scuole magistrali, delle scuole medie-professionali di primo grado,

Št. 97.

Odobritev pravil Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 153 o ustanovitvi Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine,

proučivši pravila tega društva in

po ugotovitvi, da so sklenjena in sestavljena skladno s predpisi člena 4. ustanovitvene naredbe,

odloča:

Odobrujejo se priložena pravila Združenja šolnikov Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 13. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILA
ZDRUŽENJA ŠOLNIKOV LJUBLJANSKE POKRAJINE.

Ustanovitev in namen.

Člen 1.

Združenju šolnikov Ljubljanske pokrajine je naloga pospeševati delovanje šole in javnih knjižnic, sporočati Visokemu komisarju vse, kar zadeva zboljšavo ustroja in poslovanja šolstva, sodelovati s pristojnimi oblastvi za spopolnjevanje šole v okviru novega nravstvenega in političnega reda in delovati za kulturno, nravstveno in gmotno podpiranje svojih članov.

Za dosego tega namena Združenje lahko:

a) sklicuje sestanke, na katerih se obravnavajo šolska in didaktična vprašanja,

b) ustanovi svojo knjižnico in po okolnostih svoj list,

c) organizira poučne zlete in potovanja,

d) skrbi za zdravniško in gospodarsko pomoč članom (ustanove, olajšave za potovanje in za bivanje itd.).

Člen 2.

Združenje šolnikov združuje svoje člane v tele odseke:

1. univerzitetni profesorji in docenti in privatni docenti,

2. univerzitetni asistenti in lektorji,

3. knjižničarji državnih knjižnic in javnih ustanov,

4. profesorji gimnazij, učiteljišč in srednjih strokovnih šol prvega reda,

5) insegnanti delle scuole civiche e delle scuole professionali di secondo grado,

6) ispettori scolastici, insegnanti delle scuole popolari, degli asili infantili e delle scuole materne.

Nelle rispettive sezioni sono inquadrati anche i pensionati delle singole categorie.

Art. 3

Le attività particolari di ciascuna sezione verranno stabilite in un proprio regolamento che sara elaborato nello spirito del presente statuto.

Soci

Art. 4

La qualità di socio si acquista su domanda redatta su apposito modulo ed accettata dal Comitato di presidenza.

Purchè non vi ostino particolari circostanze, possono entrare di diritto a far parte dell'Associazione gli iscritti alle sezioni della provincia di Lubiana delle seguenti società fuse nella stessa con l'ordinanza dell'Alto Commissario del 2 maggio 1942-XX, n. 153:

1) Società dei professori jugoslavi (Jugoslovensko profesorsko društvo),

2) Società degli insegnanti delle scuole civiche del Regno di Jugoslavia (Združenje meščanskošolskih učiteljev kraljevine Jugoslavije),

3) Associazione dei maestri jugoslavi (Jugoslovensko učiteljsko udruženje),

4. Società dei bibliotecari jugoslavi (Društvo jugoslovanskih bibliotekarjev — sekcija Ljubljana).

Anche costoro però presenteranno la domanda di cui al primo comma del presente articolo, indicando nella stessa l'associazione alla quale hanno appartenuto.

Art. 5

La qualità di socio si perde:

1) per dimissioni,

2) per non aver pagato le quote sociali per oltre sei mesi,

3) per cessazione dall'ufficio,

4) per espulsione deliberata dal Comitato di presidenza.

Organi dell'Associazione

Art. 6

Sono organi dell'Associazione:

1) il Presidente,

2) il Comitato di presidenza,

3) l'Assemblea,

4) il Collegio dei sindaci,

5) il Segretario generale.

Art. 7

Il Presidente è nominato dall'Alto Commissario, dura in carica 3 anni e può essere riconfermato.

Il Presidente

a) rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti,

b) convoca e presiede il Comitato di presidenza e l'Assemblea dei soci,

c) propone per la nomina all'Alto Commissario il Segretario generale,

d) nomina i fiduciari delle sei sezioni,

e) ratifica le nomine dei capigruppo,

5. učitelji meščanskih šol in strokovnih šol drugega reda,

6. šolski nadzorniki, učitelji ljudskih šol, otroških zavetišč in otroških vrtcev.

V ustreznih odsekih so včlanjeni tudi upokojenci posameznih strok.

Člen 3.

Delovno področje vsakega posameznega odseka se določi v posebnem pravilniku, ki se izdela v smislu teh pravil.

Člani.

Člen 4.

Članstvo se pridobi po prošnji na posebnem obrazcu, ki jo sprejme predsedstveni odbor.

Če ne nasprotujejo posebne okolnosti, so že samo po sebi člani Združenja člani odsekov naslednjih združenj Ljubljanske pokrajine, spojenih v Združenju z naredbo Visokega komisarja z dne 2. maja 1942-XX št. 153:

1. Jugoslovenskega profesorskega društva,

2. Združenja meščanskošolskih učiteljev kraljevine Jugoslavije,

3. Jugoslovenskega učiteljskega združenja in

4. Društva jugoslovanskih bibliotekarjev — sekcije v Ljubljani.

Tudi ti pa morajo vložiti prošnjo po prvem odstavku tega člena in v njej navesti združenje, kateremu so pripadali.

Člen 5.

Članstvo se izgubi:

1. z ostavko,

2. če se ne plača članarina več ko šest mesecev,

3. če je prenehala služba,

4. z izključitvijo po sklepu predsedstvenega odbora.

Organi združenja.

Člen 6.

Organi Združenja so:

1. predsednik,

2. predsedstveni odbor,

3. skupščina,

4. nadzorstveni odbor,

5. glavni tajnik.

Člen 7.

Predsednika imenuje Visoki komisar; ostane na svojem mestu tri leta in se lahko ponovno imenuje.

Predsednik

a) zastopa Združenje polnoveljavno,

b) sklicuje predsedstveni odbor in skupščino članov ter jima predseduje,

c) predlaga Visokemu komisarju glavnega tajnika za imenovanje,

d) imenuje zaupnike šestih odsekov,

e) odobruje imenovanje skupinskih vodij,

f) stabilisce ove lo ritenga necessario, adunate generali e parziali dei soci, per approfondire questioni meritevoli di particolare attenzione, segnalandone le conclusioni alle Autorità competenti.

Art. 8

Il Comitato di presidenza è composto dal Presidente dell'Associazione, dai fiduciari delle sei sezioni e dal Segretario generale.

Il Comitato di presidenza è l'organo consultivo e deliberativo della Associazione. È convocato dal Presidente almeno nella terza decade di ciascun mese di scuola. Propone i bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione. Delibera sull'ammissione e sull'espulsione dei soci. Assiste e coadiuva il Presidente nel coordinare l'attività delle sei sezioni. Nelle sedute del Comitato di presidenza i fiduciari riferiscono sulle questioni trattate nelle adunate dei gruppi.

Art. 9

L'Assemblea è costituita dai soci delle sei sezioni. Essa è convocata dal Presidente dell'Associazione entro la prima decade di dicembre di ciascun anno.

Sono compiti dell'Assemblea:

a) L'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione,

b) l'approvazione della relazione del Presidente,

c) la nomina del Collegio dei sindaci,

d) la discussione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 10

Il Collegio dei sindaci è composto di 3 membri, eletti dall'Assemblea; dura in carica 3 anni e può essere rieletto. Esso è incaricato di controllare la gestione amministrativa dell'Associazione e di riferire all'Assemblea sulle revisioni fatte.

Art. 11

Il Segretario generale è nominato dall'Alto Commissario su proposta del Presidente dell'Associazione.

Il Segretario generale coadiuva il Presidente in tutti gli atti di sua competenza e lo sostituisce negli affari di ordinaria amministrazione in caso di impedimento temporaneo o di cessazione della carica fino alla nomina del nuovo presidente. Redige i verbali delle sedute del Comitato di presidenza e delle Assemblee.

Art. 12

I fiduciari delle sei sezioni vengono nominati dal Presidente, salvo ratifica dell'Alto Commissario; durano in carica due anni e possono essere riconfermati. In caso di gravi mancanze morali, politiche o disciplinari possono essere revocati dall'Alto Commissario.

Art. 13

I fiduciari sono capi delle rispettive sezioni, di cui essi nominano i capigruppo, salvo la ratifica del Presidente. I fiduciari rendono conto dei loro atti al Presidente e al Comitato di presidenza.

f) sklicuje, če smatra to za potrebno, splošne in delne sestanke članov za pretres vprašanj, ki so vredna posebne pozornosti, in sporoča njihove sklepe pristojnim oblastvom.

Člen 8.

Predsedstveni odbor je sestavljen iz predsednika Združenja, zaupnikov šestih odsekov in glavnega tajnika.

Predsedstveni odbor je posvetovalni in odločujoči organ Združenja. Skliče ga predsednik najkasneje v tretji tretjini vsakega meseca, v kateri je pouk. Predlaga proračune in zaključne račune Združenja. Sklepa o sprejemanju in o izključevanju članov. Pomaga predsedniku in ga podpira pri vzporejanju delovanja šestih odsekov. V sejah predsedstvenega odbora poročajo zaupniki o vprašanjih, ki so bila obravnavana na sestankih skupin.

Člen 9.

Skupščina je sestavljena iz članov šestih odsekov. Skliče jo predsednik Združenja v prvi tretjini meseca decembra vsakega leta.

Skupščini je naloga:

a) odobrovanje proračuna in zaključnega računa Združenja,

b) odobrovanje poročila predsednika,

c) volitev nadzorstvenega odbora,

d) pretresanje drugih predmetov, postavljenih na dnevni red.

Člen 10.

Nadzorstveni odbor je sestavljen iz treh članov, ki jih izvoli skupščina; ostane na svojem mestu tri leta in se lahko ponovno izvoli. Naloga mu je nadzorovati upravno poslovanje Združenja in poročati skupščini o opravljenih pregledih.

Člen 11.

Glavnega tajnika imenuje Visoki komisar na predlog predsednika Združenja.

Glavni tajnik je predsedniku na pomoč pri vseh poslih njegove pristojnosti in ga nadomestuje v poslih redne uprave, če je predsednik začasno zadržan ali ko njegovo mesto do imenovanja novega predsednika ni zasedeno. Spisuje zapisnike o sejah predsedstvenega odbora in skupščin.

Člen 12.

Zaupnike šestih odsekov imenuje predsednik, odobruje pa Visoki komisar; na svojem mestu ostanejo dve leti in se lahko ponovno imenujejo. V primerih hudih nravstvenih, političnih in disciplinskih pregreškov jih sme Visoki komisar odstaviti.

Člen 13.

Zaupniki načelujejo svojim odsekom, katerim imenujejo skupinske vodje, ki jih odobri predsednik. Za svoje delovanje so zaupniki odgovorni predsedniku in predsedstvenemu odboru.

Art. 14

Costituiscono un gruppo:

1) i soci appartenenti ad una stessa Facoltà universitaria,

2) gli assistenti universitari,

3) i lettori universitari,

4) gli addetti ad una biblioteca,

5) gli appartenenti ad una stessa scuola o, in casi particolari, a più scuole di una medesima categoria.

Art. 15

Ad ogni gruppo è preposto un capogruppo, nominato dal fiduciario della relativa sezione, salvo ratifica del Presidente. I capigruppo durano in carica un anno e non possono essere riconfermati, prima che sia trascorso un triennio dalla loro decadenza. In caso di gravi mancanze possono essere revocati dal Presidente.

Art. 16

I capigruppo riuniranno entro la prima decade di ciascun mese di scuola i propri soci per trattare le questioni didattiche ed organizzative interessanti le relative categorie.

Art. 17

I fiduciari riuniranno entro la seconda decade di ciascun mese di scuola i relativi capigruppo, i quali riferiranno sulle questioni trattate nelle adunate di gruppo.

Resta nella facoltà del Presidente, ove, per circostanze particolari, ritenga opportuno, di ridurre il numero delle riunioni di gruppo e quelle di sezione.

Patrimonio

Art. 18

Il patrimonio dell'Associazione è composto:

1) di redditi ordinari, cioè delle tasse d'iscrizione e delle quote annuali,

2) dei patrimoni degli Enti, di cui l'articolo 4 del presente statuto; pur rimanendo questi patrimoni vincolati alla primitiva loro destinazione,

3) di sovvenzioni e di doni.

Art. 19

Le tasse d'iscrizione sono pagabili al ricevimento, le quote annuali fino al 15 febbraio di ogni anno; l'ammontare ne verrà deliberato per ogni anno dall'Assemblea generale, però la prima volta sarà determinato dal Presidente. Sono esonerati dal pagamento delle tasse d'iscrizione i soci provenienti dagli Enti, di cui l'articolo 4 del presente statuto.

Člen 14.

Po eno skupino sestavljajo:

1. člani, ki pripadajo isti univerzitetni fakulteti,

2. univerzitetni asistenti,

3. univerzitetni lektorji,

4. nameščenci posamezne knjižnice,

5. nameščenci iste ali v izjemnih primerih več šol iste vrste.

Člen 15.

Vsaki skupini načeluje po en skupinski vodja, ki ga imenuje zaupnik zadevnega odseka, odobri pa predsednik. Skupinski vodje ostanejo na svojem mestu eno leto in se ne morejo ponovno imenovati preden ne minejo tri leta od preteka mandata. V primerih hudih pregreškov jih sme predsednik odstaviti.

Člen 16.

Skupinski vodje skličejo v prvi tretjini vsakega meseca, v katerih je pouk, svoje člane, da pretresajo z njimi didaktična in organizacijska vprašanja, ki se tičejo njihovih strok.

Člen 17.

Zaupniki skličejo v drugi tretjini vsakega meseca, v katerih je pouk, svoje skupinske vodje, ki poročajo o vprašanjih, katera so bila obravnavana na sestankih skupine.

Predsedniku je dano na izvoljo, da skrči število skupinskih sestankov in sestankov odsekov, kjer se mu zdi to po posebnih okolnostih umestno.

Imovina.

Člen 18.

Imovina Združenja sestoji:

1. iz rednih dohodkov, to je vpisnine in letne članarine;

2. iz imovine združenj iz člena 4. teh pravil; vendar ostane ta imovina pridržana svojemu prvotnemu namenu;

3. iz podpor in daril.

Člen 19.

Vpisnina se plačuje ob sprejemu, letna članarina pa do 15. februarja vsakega leta; zneska določi za vsako leto glavna skupščina, prvič pa ju določi predsednik. Oproščeni so plačila vpisnine člani združenj iz člena 4. teh pravil.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 82. Št. 82.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 82 del 14 ottobre 1942-XX. E. F. Priloga k 82. kosu z dne 14. oktobra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Alto Commissariato

VIII No 3693/4. 641—2—1

Notificazione.

L'Impresa industrie e costruzioni Res Antonio di Lubiana, cui con decisione del Municipio di Lubiana 30/X/1939, n. 67048/1939, fu data l'approvazione giuridico-industriale per i suoi impianti a Lubiana, partic. n. 565, com. cat. di Moste (Ob železnici, presso la fabbrica Saturnus), a scopi di immagazzinamento dell'asfalto e di lavorazione dello stesso per il selciato, denuncia ora di avere l'intenzione di aggiungere ai detti impianti, oltre ai due bollitori e mescolatori previsti originariamente ed azionati a motore (7 HP), altre macchine ed attrezzi da lavori di produzione, fra i quali 1 trasformatore, 2 motori a 20 HP ognuno, 1 frantoio, 2 molini, 1 staccio, 2 elevatori, 1 sega ed 1 bollitore pel cartone bituminoso. La ditta chiede che i progetti le siano approvati a sensi delle disposizioni di polizia industriale e che le si conceda l'uso dei bollitori per l'asfalto e della macchina per la fabbricazione di cartone bituminoso, già esistenti nel locale.

Perciò, visti i §§ 109, 113 e 122 della Legge s/ind., rispettivamente i §§ 113 e 122 della L. s/ind. nonchè i §§ 73—77 e 101—103 della L. p. a. g., si ordina il sopraluogo e la discussione commissionale nonchè il collaudo degli impianti parzialmente già eseguiti, per

venerdì 30 ottobre 1942-XXI

alle ore 8.30 sul luogo stesso.

S'informano gli interessati che fino al giorno anzidetto essi potranno prendere visione dei progetti presso l'VIII Divisione dell'Alto Commissariato a Lubiana, via Erjavčeva 12, e presso il Podestà di Lubiana, e che potranno liberamente presentare le loro obbiezioni presso una delle due autorità in iscritto fino a tutto il 28 ottobre 1942-XX oppure oralmente durante il sopraluogo stesso, perchè altrimenti l'impianto sarà concesso in quanto non vi siano degli ostacoli pubblici.

Lubiana, 13 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Visoki komisariat

VIII No 3693/4. 641—2—1

Razglas.

Tvrdka **Industrijsko in gradbeno podjetje Anton Res v Ljubljani** je prijavila, da namerava svojo napravo v Ljubljani parc. št. 565 k. o. Moste (Ob železnici, pri tovarni Saturnus), ki ji je bila z odlokom mestnega poglavarstva v Ljubljani z dne 30. 10. 1939 št. 67.048/1939 obrtnopravno odobrena za vskladiščenje asfalta in za njega pripravo za tlakovanje, poleg prvotno predvidenih dveh kuhalnikov in mešalnikov z motornim pogonom (7 k. s.) opremiti z nadaljnjimi stroji in produkcijskimi pripravami, med drugim s transformatorjem, 2 nadaljnjima motorjema po 20 k. s., drobilcem, 2 mlinoma, sitom, 2 elevatorjema, žago in kuhalnikom za strešno lepenko. Zaprosila je, da se ji načrti obrtnopolicijsko odobre in dovoli uporaba že obstoječih kuhalnikov za asfalt in stroja za izdelovanje strešne lepenke.

Zato se na osnovi §§ 109., 113. in 122. ob. z. oziroma §§ 113. in 122. ob. z. ter §§ 73. do 77. in 101. do 103. z. u. p. odrejajo komisijski ogled in razprava ter pregled delno že izvršenih naprav

na petek, 30. oktobra 1942-XXI

s sestankom komisije ob 8.30 na kraju samem.

Interesenti se obveščajo, da so načrti do dneva razprave na vpogled pri VIII. oddelku Visokega komisariata v Ljubljani, Erjavčeva cesta 12 in pri županu mestne občine Ljubljana v Ljubljani in da jim je na izvoljo, vložiti ugovore pri enem teh oblastev ali pismeno do vključno 28. oktobra 1942-XX ali ustno na samem razpravnem naroku, sicer se bo naprava dovolila, kolikor ne bo javnih ovir.

Ljubljana, 13. okt. 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Pubbliche Amministrazioni

No. 18550/1942-XX. 631-3-2

Concorso
di fornitura di cavi e materiale ausiliario.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la **seconda** pubblica licitazione scritta per la fornitura di 2200 m di cavo sottopiombo, di cavo armato e di altro materiale occorrente per la posa dei cavi per completare la rete telefonica di Lubiana.

La licitazione avrà luogo il 26 ottobre a. c. alle ore 11 nella cancelleria del Reparto dell'Economato di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5% dovrà esser depositata al più tardi sino alle ore dieci del giorno della licitazione presso la Cancelleria di questa Direzione, stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate al prezzo di Lire 20.

La Direzione provinciale Poste, Telegrafi e Telefoni, Lubiana.

Lubiana, il 7 ottobre 1942-XX.

L'Ispettore p. t.
Dott. Mauri

Varie

636

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 031.869 rilasciata il 14 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Bezlaj Pavla» di Št. Vid presso Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Pavla Bezlaj

*

638

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 021.604, rilasciata il 12 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Deželan Franc» di Brusnice. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Deželan

Razna oblastva

Št. 18550/1942-XX. 631-3-2

Nabava
kablov in kabelskega materiala.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani **razpisuje drugo pismeno licitacijo za nabavo 2200 metrov svinčenega in armiranega kabla in ostalega kabelskega materiala** za izpopolnitev telefonskega omrežja v Ljubljani.

Licitacija bo dne 26. oktobra t. l. ob 11. uri v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba št. 42, Sv. Jakoba trg 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5% kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba št. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20.— v pisarni ravnateljstva.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani.

Ljubljana 7. oktobra 1942-XX.

Inspektor:
Dr. Mauri

Razno

636

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 031.869, izdano dne 14. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Bezlaj Pavla iz Št. Vida nad Ljubljano. Proglašam jo za neveljavno.

Bezlaj Pavla

*

638

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 021.604, izdano dne 12. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Deželan Franc iz Brusnic. Proglašam jo za neveljavno.

Deželan Franc

642

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 143.829 rilasciata il 10 marzo 1942-XX dall'Ufficio comunale della città di Kočevje al nome di «Grčar Alojz» di Novo mesto. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Grčar

*

635

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 004.176 rilasciata il 10 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana ali nome di «Metelko Jožef» di Planina, com. di Leskovec p. Krško. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giuseppe Metelko

*

640

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 003.664 rilasciata il 12 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Rajakovič Janko» di Radatovičí, comune di Metlika. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Janko Rajakovič

*

633

Notificazione.

Mi è andato perduto il libretto di servizio rilasciato dal comune di Št. Jurij pod Kumom al nome di «Tori Alojzija». Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Luigia Tori

*

634—3—1

Notificazione.

Mi sono andati smarriti i duplicati delle bollette doganali No. 47/172 del 27. 8. 41. e No. 75/224 del 25. 9. 41. emessi dalla R. Dogana di Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Giovanni Usenik

642

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 143.829, izdano dne 10. marca 1942 od mestnega občinskega urada v Kočevju na ime Grčar Alojz iz Novega mesta. Proglašam jo za neveljavno.

Grčar Alojz

*

635

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 004.176, izdano dne 10. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Metelko Jožef iz Planine, obč. Leskovec pri Krškem. Proglašam jo za neveljavno.

Metelko Jožef

*

640

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 003.664, izdano dne 12. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Rajakovič Janko iz Radatovičev, obč. Metlika. Proglašam jo za neveljavno.

Rajaković Janko

*

633

Objava.

Izgubila sem poselsko knjižico na ime: Tori Alojzija iz Št. Jurja pod Kumom, izdano od občine istotam in jo proglašam za neveljavno. **Tori Alojzija**

*

634—3—1

Objava.

Izgubil sem duplikat carinskih priznanic št. 47/172 z dne 27. 8. 41. in št. 75/224 z dne 25. 9. 41., izdanih od Glavne carinarnice v Ljubljani in jih proglašam za neveljavne.

Ivan Usenik

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 83.

LUBIANA, 17 ottobre 1942-XX. E. F.

83. kos.

V LJUBLJANI dne 17. oktobra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
356. Disciplina del servizio di corrispondenza postale.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
356. Predpisi za pisemski poštni promet.

Testo ufficiale

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

356.

№ 189.

Disciplina del servizio di corrispondenza postale

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di disciplinare il servizio di corrispondenza postale con norme analoghe a quelle vigenti nelle altre province del Regno,

ordina:

Art. 1

È vietato agli utenti dei servizi postali:

1) l'uso dei cifrari ovvero di frasari convenzionali,

2) l'uso di lingue straniere diverse da quelle determinate dall'autorità preposta alla censura.

Art. 2

È vietato agli utenti dei servizi postali:

1) l'uso di scritture dissimulate con inchiostri simpatici o di altre scritture invisibili,

2) l'uso di carta quadrettata e commerciale o di buste con fodera interna,

3) l'invio di corrispondenza contenente francobolli, marche o contrassegni analoghi, di qualsiasi genere, isolati o in collezione, nuovi o usati,

4) l'invio di corrispondenza, ancorchè fermo posta, senza l'indicazione nominativa del mittente e del suo recapito.

I divieti indicati nei numeri 1 e 2 si estendono a qualsiasi corrispondenza trasmessa con mezzo diverso dal servizio postale.

Art. 3

L'impostazione della corrispondenza diretta all'estero è fatta mediante presentazione di essa agli uffici postali

Neuradni prevod

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

356.

Št. 189.

Predpisi za pisemski poštni promet

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se uredi pisemski poštni promet z enakimi predpisi, kakršni veljajo v drugih pokrajinah Kraljevine,

odreja:

Člen 1.

Strankam je v poštnem prometu prepovedana:

1. raba šifer oziroma dogovornih izrazov,

2. raba drugih tujih jezikov nego jih določi nadrejeno cenzurno oblastvo.

Člen 2.

Strankam je v poštnem prometu prepovedano:

1. uporabljati tajno pisavo s simpatetičnim črnilom ali drugo nevidno pisavo,

2. uporabljati kvadrirani in trgovski papir ali ovojnice z notranjo podlogo,

3. pošiljati pisma z vloženimi znamkami, kolki in podobnimi znaki kakršne koli vrste, posameznimi ali v zbirki, novimi ali rabljenimi,

4. pošiljati pisma, čeprav poštno ležeče, brez navedbe imena odpošiljatelja in njegovega naslova.

Prepovedi iz št. 1 in 2 veljajo tudi za kakršne koli dopise, ki se pošljejo drugače nego po pošti.

Člen 3.

Pisma za inozemstvo se oddajajo tako, da se predložijo poštnemu uradu, ki jih sam frankira, ko mu je pošiljatelj plačal ustrezni znesek.

che provvedono direttamente all'affrancatura, previo versamento da parte del mittente del relativo importo.

Il mittente, all'atto della presentazione della corrispondenza, deve esibire un documento di riconoscimento personale.

Le disposizioni dei commi precedenti non si applicano relativamente alla corrispondenza diretta in Albania nè a quella diretta a prigionieri di guerra italiani.

Art. 4

È vietato includere nella corrispondenza diretta all'estero fotografie panoramiche o di località ed opere di interesse militare o industriale; fotografie incollate su cartoncino; ritagli di giornali; sigarette; carta moneta, carta da musica in bianco o scritta.

È vietato altresì l'invio all'estero di bilanci, rendiconti e dati statistici di società o di enti, eccettuati quelli delle imprese di assicurazione, purchè non contengano dati relativi alla situazione bellica.

Art. 5

Non è ammesso l'invio di stampe all'estero, salvo che si tratti di stampe spedite da amministrazioni statali ovvero da case editrici ad abbonati o rivenditori all'estero.

Le stampe di cui è consentito l'invio all'estero devono essere chiuse in involucri che coprano completamente i bordi laterali.

Per le stampe periodiche, è ammessa da parte degli editori o librai soltanto la spedizione delle speciali edizioni per l'estero, con l'apposita indicazione sull'involucro. Dette edizioni devono essere purgate della piccola pubblicità e non devono contenere fotografie panoramiche o di opere di interesse militare o industriale, carte topografiche e simili del territorio dello Stato ovvero di quello occupato dalle Forze armate italiane.

Art. 6

Le disposizioni degli articoli 2, 3, 4 e 5 si applicano anche per la corrispondenza diretta a Campione d'Italia.

Art. 7

La corrispondenza trasmessa in violazione delle disposizioni precedenti, non ha corso, ferma l'applicazione delle sanzioni penali qualora il fatto costituisca reato.

Non ha corso altresì la corrispondenza proveniente dall'estero che non sia conforme alle prescrizioni contenute nei numeri 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 2 o che contenga fotografie incollate su cartoncino, ritagli di giornali, sigarette, carta da musica in bianco o scritta.

Art. 8

La presente ordinanza entra in vigore il 26 ottobre 1942-XX.

Lubiana, 14 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ob predložitvi pisma mora odpošiljatelj pokazati osebno legitimacijsko listino.

Določbe prednjih odstavkov ne veljajo za dopise v Albanijo niti za dopisovanje z italijanskimi vojnimi ujetniki.

Člen 4.

Prepovedano je vlagati v pisma za inozemstvo pokrajinske fotografije ali fotografije krajev in naprav vojaškega ali industrijskega pomena, na lepenko pritrjene fotografije, časopisne izrezke, cigarete, papirnati denar in prazen ali popisan notni papir.

Prepovedano je tudi pošiljati v inozemstvo bilance, poslovna poročila in statistične podatke družb ali ustanov, pri čemer so izvzeta zavarovalna podjetja, če le v njih ni podatkov vojaškega značaja.

Člen 5.

Ne dovoljuje se pošiljanje tiskovin v inozemstvo, razen če gre za tiskovine, ki jih pošiljajo državna oblastva ali založbe naročnikom ali razpečevalcem za inozemstvo.

Tiskovine, katerih pošiljanje v inozemstvo je dovoljeno, morajo biti vložene v ovojih, ki popolnoma pokrivajo vse robove.

Za periodični tisk je založnikom ali knjigarnarjem dovoljeno samo pošiljanje posebnih izdaj za inozemstvo, in to s posebno ustrezno označbo na ovoju. Te izdaje, ki ne smejo imeti malih oglasov in v njih ne smejo biti pokrajinske fotografije ali fotografije naprav vojaškega ali industrijskega pomena, topografični ali drugačni zemljevidi državnega ozemlja ali ozemlja, ki ga je zasedla italijanska vojska.

Člen 6.

Določbe členov 2., 3., 4. in 5. veljajo tudi za dopisovanje, naslovljeno na Campione d'Italia.

Člen 7.

Pisma, ki bi se oddala v nasprotju s prednjimi določbami, se ne odpošljejo, uporabijo pa se kazenske odredbe, če se je s tem storilo kaznivo dejanje.

Prav tako se ne dostavljajo pisma iz inozemstva, ki ne ustrezajo predpisom iz točk 1., 2., 3. in 4. člena 2. ali v katerih so na lepenko pritrjene fotografije, časopisni izrezki, cigarete ali prazen ali popisan notni papir.

Člen 8.

Ta naredba stopi v veljavo dne 26. oktobra 1942-XX.

Ljubljana dne 14. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 83. Št. 83.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 83 del 17 ottobre 1942-XX. E. F. Priloga k 83. kosu z dne 17. oktobra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Alto Commissariato

VIII No 3693/4. 641—2—2

Notificazione.

L'Impresa industrie e costruzioni Res Antonio di Lubiana, cui con decisione del Municipio di Lubiana 30/X/1939, n. 67048/1939, fu data l'approvazione giuridico-industriale per i suoi impianti a Lubiana, partic. n. 565, com. cat. di Moste (Ob železnici, presso la fabbrica Saturnus), a scopi di immagazzinamento dell'asfalto e di lavorazione dello stesso per il selciato, denuncia ora di avere l'intenzione di aggiungere ai detti impianti, oltre ai due bollitori e mescolatori previsti originariamente ed azionati a motore (7 HP), altre macchine ed attrezzi da lavori di produzione, fra i quali 1 trasformatore, 2 motori a 20 HP ognuno, 1 frantoio, 2 molini, 1 staccio, 2 elevatori, 1 sega ed 1 bollitore pel cartone bituminoso. La ditta chiede che i progetti le siano approvati a sensi delle disposizioni di polizia industriale e che le si conceda l'uso dei bollitori per l'asfalto e della macchina per la fabbricazione di cartone bituminoso, già esistenti nel locale.

Perciò, visti i §§ 109, 113 e 122 della Legge s/ind., rispettivamente i §§ 113 e 122 della L. s/ind. nonchè i §§ 73—77 e 101—103 della L. p. a. g., si ordina il sopraluogo e la discussione commissionale nonchè il collaudo degli impianti parzialmente già eseguiti, per

venerdì 30 ottobre 1942-XXI

alle ore 8.30 sul luogo stesso.

S'informano gli interessati che fino al giorno anzidetto essi potranno prendere visione dei progetti presso l'VIII Divisione dell'Alto Commissariato a Lubiana, via Erjavčeva 12, e presso il Podestà di Lubiana, e che potranno liberamente presentare le loro obbiezioni presso una delle due autorità in iscritto fino a tutto il 28 ottobre 1942-XX oppure oralmente durante il sopraluogo stesso, perchè altrimenti l'impianto sarà concesso in quanto non vi siano degli ostacoli pubblici.

Lubiana, 13 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Visoki komisariat

VIII No 3693/4. 641—2—2

Razglas.

Tvrdka **Industrijsko in gradbeno podjetje Anton Res v Ljubljani** je prijavila, da namerava svojo napravo v Ljubljani parc. št. 565 k. o. Moste (Ob železnici, pri tovarni Saturnus), ki ji je bila z odlokom mestnega poglavarstva v Ljubljani z dne 30. 10. 1939 št. 67.048/1939 obrtnopravno odobrena za vskladiščenje asfalta in za njega pripravo za tlakovanje, poleg prvotno predvidenih dveh kuhalnikov in mešalnikov z motornim pogonom (7 k. s.) opremiti z nadaljnjimi stroji in produkcijskimi pripravami, med drugim s transformatorjem, 2 nadaljnjima motorjema po 20 k. s., drobilcem, 2 mlinoma, sitom, 2 elevatorjema, žago in kuhalnikom za strešno lepenko. Zaprosila je, da se ji načrti obrtnopolicijsko odobre in dovoli uporaba že obstoječih kuhalnikov za asfalt in stroja za izdelovanje strešne lepenke.

Zato se na osnovi §§ 109., 113. in 122. ob. z. oziroma §§ 113. in 122. ob. z. ter §§ 73. do 77. in 101. do 103. z. u. p. odrejajo komisijski ogled in razprava ter pregled delno že izvršenih naprav

na petek, 30. oktobra 1942-XXI

s sestankom komisije ob 8.30 na kraju samem.

Interesenti se obveščajo, da so načrti do dneva razprave na vpogled pri VIII. oddelku Visokega komisariata v Ljubljani, Erjavčeva cesta 12 in pri županu mestne občine Ljubljana v Ljubljani in da jim je na izvoljo, vložiti ugovore pri enem teh oblastev ali pismeno do vključno 28. oktobra 1942-XX ali ustno na samem razpravnem naroku, sicer se bo naprava dovolila, kolikor ne bo javnih ovir.

Ljubljana, 13. okt. 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Autorità giudiziarie

Og 39/42—3. 647

Ammortizzazione.

Su richiesta di Maria Podlogar, vedova, Pod Turjakom 47, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso tale termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretto di risparmio n. 23.645 rilasciato dalla Cassa agricola di prestito per i dintorni di Lubiana al nome di «Podlogar Stanislav» e portante l'importo di L. 9418.81.

Tribunale Civile e Penale,
sez. IV, di Lubiana
il 12 ottobre 1942-XX.

Pubbliche Amministrazioni

No. 18550/1942-XX. 631-3-3

Concorso
di fornitura di cavi e materiale ausiliario.

La Direzione provinciale delle Poste, Telegrafi e Telefoni di Lubiana bandisce la **seconda** pubblica licitazione scritta per la fornitura di 2200 m di cavo sottopiombo, di cavo armato e di altro materiale occorrente per la posa dei cavi per completare la rete telefonica di Lubiana.

La licitazione avrà luogo il 26 ottobre a. c. alle ore 11 nella cancelleria del Reparto dell'Economato di questa Direzione, stanza n. 42, Piazza «Sv. Jakoba trg» 2/I.

La cauzione del 5% dovrà esser depositata al più tardi sino alle ore dieci del giorno della licitazione presso la Cancelleria di questa Direzione, stanza n. 41.

Le condizioni della licitazione possono essere ispezionate nella Cancelleria direzionale oppure acquistate al prezzo di Lire 20.

La Direzione provinciale Poste, Telegrafi e Telefoni, Lubiana.

Lubiana, il 7 ottobre 1942-XX.

L'Ispettore p. t.
Dott. Mauri

Sodna oblastva

Og 39/42—3. 647

Amortizacija.

Na prošnjo Podlogar Marije, vdove, Pod Turjakom št. 47, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila ter se njih imetnik poziva, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Hranilna knjižica Kmetske posojilnice ljubljanske okolice v Ljubljani št. 23.645 noe Podlogar Stanislav z vlogo L. 9418.81.

Okrožno sodišče v Ljubljani,
odd. IV.,
dne 12. oktobra 1942.

Razna oblastva

Št. 18550/1942-XX. 631-3-3

Nabava
kablov in kabelskega materiala.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani **raspisuje drugo pismeno licitacijo za nabavo 2200 metrov svinčenega in armiranega kabla in ostalega kabelskega materiala** za izpopolnitev telefonskega omrežja v Ljubljani.

Licitacija bo dne 26. oktobra t. l. ob 11. uri v pisarni ekonomskega odseka ravnateljstva, soba št. 42, Sv. Jakoba trg 2/I.

Najkasneje do desetih na dan licitacije se mora položiti 5% kavcija v pisarni ravnateljstva v Ljubljani, soba št. 41.

Pogoji se lahko vpogledajo ali kupijo po Lir 20.— v pisarni ravnateljstva.

Pokrajinsko poštno, brzojavno in telefonsko ravnateljstvo v Ljubljani.

Ljubljana 7. oktobra 1942-XX.

Inspektor:
Dr. Mauri

VII. No. 49.302/42. 645

Notificazione.

Nella XXIXª estrazione delle obbligazioni al 6% del prestito edilizio e d'investizione del comune di Lubiana, tenutasi il 15 settembre 1942-XX, sono state estratte le seguenti obbligazioni:

A Din — po din 200.— Nº — št.: 3, 8, 43, 49, 50, 87, 91, 112, 160, 194, 211, 234, 288, 556, 563, 589, 600, 637, 652, 665, 677, 681, 684, 716, 720, 750, 1826, 1827, 1837, 1848, 1850, 1852, 1864, 1877, 1887, 1896, 1903, 1906, 1908, 1930, 1944, 1947, 1964, 1972, 2050, 2233 2308, 2317, 2376, 2405, 2421, 2466, 2513, 2540, 2565, 2577, 2644, 2651, 2667, 2713, 2740, 2762, 2770, 2782, 2812, 2876, 2901, 3019, 3037, 3038, 3057, 3059, 3061, 3075, 3093, 3095, 3097, 3109, 3157, 3215, 3233, 3276, 3296, 3297, 3343, 3359, 3384, 3389, 3391, 3401, 3485, 3517, 3605, 3611, 3612, 3675, 3701, 3731, 3769, 3795, 3803, 3830, 3861, 3877, 3901, 3946, 3970, 3983, 9020, 9082, 9110, 9124, 9177, 9226, 9235, 9251, 9256, 9257, 9269, 9297.

A Din — po din 500.— Nº — št.: 15004, 15011, 15015, 15035, 15067, 15068, 15071, 15074, 15085, 15107, 15111, 15154, 15161, 15180, 15190, 15197, 15223, 15235, 15265, 15266, 15271, 15277, 15293, 15335, 15365, 15371, 15384, 15386, 15422, 15425, 15432, 15483, 15493, 15517, 15528, 15548, 15554, 15571, 15575, 15581, 15591, 15638, 15688, 15702, 15758, 15760, 15783, 15790, 15833, 15843, 15888, 15937.

A Din — po din 1000.— Nº št.: 24725, 24750, 24751, 24773, 24782, 24790, 24817, 24820, 24823, 24847, 24851, 24852, 24919, 24926, 24941, 24942, 24969, 24984, 24991, 24994, 25008, 25028, 25030, 25049, 25116, 25129, 25132, 25138, 25171, 25180, 25212, 25227, 25268, 25269, 25279, 25281, 25295, 25296, 25303, 25316, 25317, 25324, 25330, 25331, 25342, 25349, 25355, 25356, 25382, 25387, 25406, 25410, 25417, 25420, 25422, 25423, 25439, 25457, 25460, 25475, 25487, 25509, 25542, 25545, 25570, 25602, 25626, 25630, 25644, 28701, 28733, 28741, 28743, 28827, 28829.

A Din — po din 5000.— Nº — št.: 28911, 28918, 28937, 28943, 28953, 28959, 28976, 28983, 28987, 29001, 29014, 29025, 29033.

A Din — po din 10.000.— Nº — št.: 29467, 29472, 29473, 29475, 29503, 29533, 29558, 29598, 29607, 29609, 29615, 29631.

A Din — po din 50.000.— Nº — št.: 29780, 29787, 29823, 29830, 29960.

A Lire sterline — po Lstg. 100.— Nº — št.: 26, 51, 70, 76, 85, 94, 105, 141, 156, 158, 168, 182, 232, 242, 244, 251, 260, 297, 329, 331, 397, 400, 404, 440, 441, 449, 495, 551, 575, 607, 620, 632.

Le obbligazioni estratte sono pagabili il 15 marzo 1943 presso la Cassa comunale di Lubiana.

Il Municipio di Lubiana,
il 3 ottobre 1942-XX.
p. il Podestà:
Dott. Tranchida m. p.

VII. Št. 49.302/42. 645

Razglas.

Pri XXIX. žrebanju obligacij 6% obligacijskega gradbenega in investicijskega posojila mestne občine ljubljanske, ki je bilo dne 15. septembra 1942, so bile izžrebane naslednje obligacije:

A Din — po din 200.— Nº — št.: 3, 8, 43, 49, 50, 87, 91, 112, 160, 194, 211, 234, 288, 556, 563, 589, 600, 637, 652, 665, 677, 681, 684, 716, 720, 750, 1826, 1827, 1837, 1848, 1850, 1852, 1864, 1877, 1887, 1896, 1903, 1906, 1908, 1930, 1944, 1947, 1964, 1972, 2050, 2233 2308, 2317, 2376, 2405, 2421, 2466, 2513, 2540, 2565, 2577, 2644, 2651, 2667, 2713, 2740, 2762, 2770, 2782, 2812, 2876, 2901, 3019, 3037, 3038, 3057, 3059, 3061, 3075, 3093, 3095, 3097, 3109, 3157, 3215, 3233, 3276, 3296, 3297, 3343, 3359, 3384, 3389, 3391, 3401, 3485, 3517, 3605, 3611, 3612, 3675, 3701, 3731, 3769, 3795, 3803, 3830, 3861, 3877, 3901, 3946, 3970, 3983, 9020, 9082, 9110, 9124, 9177, 9226, 9235, 9251, 9256, 9257, 9269, 9297.

A Din — po din 500.— Nº — št.: 15004, 15011, 15015, 15035, 15067, 15068, 15071, 15074, 15085, 15107, 15111, 15154, 15161, 15180, 15190, 15197, 15223, 15235, 15265, 15266, 15271, 15277, 15293, 15335, 15365, 15371, 15384, 15386, 15422, 15425, 15432, 15483, 15493, 15517, 15528, 15548, 15554, 15571, 15575, 15581, 15591, 15638, 15688, 15702, 15758, 15760, 15783, 15790, 15833, 15843, 15888, 15937.

A Din — po din 1000.— Nº št.: 24725, 24750, 24751, 24773, 24782, 24790, 24817, 24820, 24823, 24847, 24851, 24852, 24919, 24926, 24941, 24942, 24969, 24984, 24991, 24994, 25008, 25028, 25030, 25049, 25116, 25129, 25132, 25138, 25171, 25180, 25212, 25227, 25268, 25269, 25279, 25281, 25295, 25296, 25303, 25316, 25317, 25324, 25330, 25331, 25342, 25349, 25355, 25356, 25382, 25387, 25406, 25410, 25417, 25420, 25422, 25423, 25439, 25457, 25460, 25475, 25487, 25509, 25542, 25545, 25570, 25602, 25626, 25630, 25644, 28701, 28733, 28741, 28743, 28827, 28829.

A Din — po din 5000.— Nº — št.: 28911, 28918, 28937, 28943, 28953, 28959, 28976, 28983, 28987, 29001, 29014, 29025, 29033.

A Din — po din 10.000.— Nº — št.: 29467, 29472, 29473, 29475, 29503, 29533, 29558, 29598, 29607, 29609, 29615, 29631.

A Din — po din 50.000.— Nº — št.: 29780, 29787, 29823, 29830, 29960.

A Lire sterline — po Lstg. 100.— Nº — št.: 26, 51, 70, 76, 85, 94, 105, 141, 156, 158, 168, 182, 232, 242, 244, 251, 260, 297, 329, 331, 397, 400, 404, 440, 441, 449, 495, 551, 575, 607, 620, 632.

Izžrebane obligacije so plačljive dne 15. marca 1943 pri mestni blagajni v Ljubljani.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani
dne 3. oktobra 1942.
v z. župana:
Dr. Tranchida s. r.

646

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 024.466 rilasciata il 6 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Hiti Ludvik di Vel. Osolnik, comune di Velike Lašče. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Lodovico Hiti

*

634—3—2

Notificazione.

Mi sono andati smarriti i duplicati delle bollette doganali No. 47/172 del 27. 8. 41. e No. 75/224 del 25. 9. 41. emessi dalla R. Dogana di Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Giovanni Usenik

646

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 024.466, izdano dne 6. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Hiti Ludvik iz Vel. Osolnika, obč. Vel. Lašče. Proglašam jo za neveljavno.

Hiti Ludvik

*

634—3—2

Objava.

Izgubil sem duplikat carinskih priznanic št. 47/172 z dne 27. 8. 41. in št. 75/224 z dne 25. 9. 41., izdanih od Glavne carinarnice v Ljubljani in jih proglašam za neveljavne.

Ivan Usenik

III Dr. Mo/Ro 648

Kundmachung

Auf Grund des Art. 1 der Verordnung des Hohen Kommissars für die Provinz Laibach vom 30. 3. 1942-XX Nr. 59, veröffentlicht im Amtsblatt Nr. 27 vom 4. 4. 1942-XX benenne ich als meine Stellvertreter die Herren:

1.) Dr. Hirte Bernhard
2.) Knuth Herbert
3.) Rechtsanwalt Dr. Moro Viktor.

Laibach, den 30. September 1942-XX.

Der Deutsche Umsiedlungsbevollmächtigte zu Laibach:
Dr. Heinz Wollert

Notificazione

In base all'art. 1 dell'ordinanza dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana del 30. 3. 1942-XX, Nº 59, pubblicata nel Boll. Uff. Nº 27 del 4. 4. 1942-XX, nomino a miei rappresentanti i signori:

1) dott. Bernardo Hirte
2) Eriberto Knuth
3) avv. dott. Vittorio Moro.

Lubiana, addì 30 settembre 1942-XX.

Il Delegato germanico
per l'emigrazione nella Germania, Lubiana:
Dott. Heinz Wollert

Razglas

Na podlagi člena 1. naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino z dne 30. 3. 1942-XX, št. 59, objavljene v Službenem listu št. 27 z dne 4. 4. 1942-XX, imenujem kot svoje namestnike gospode:

1. Dr. Hirte Bernarda,
2. Knuth Herberta
3. adv. dr. Viktorja Moro.

Ljubljana dne 30. septembra 1942.

Nemški delegat za izselitev v Ljubljani:
Dr. Heinz Wollert

Varie

643

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla IVa classe del I ginnasio reale dello Stato in Lubiana, rilasciato pel 1940/41 al nome di «Adler Borut» di Litija. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Borut Adler

Razno

643

Objava.

Izgubil sem izpričevalo IV.a razreda I. drž. realne gimnazije v Ljubljani za l. 1940/41 na ime: Adler Borut iz Litije. Proglašam ga za neveljavno.

Adler Borut

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Vrednost plačano

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 84.
LUBIANA, 21 ottobre 1942-XX. E. F.

84. kos.
V LJUBLJANI dne 21. oktobra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

357. Determinazione dei limiti di oscuramento.
358. Disciplina della macellazione degli equini.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

357. Določitev časa za zatemnitev.
358. Predpisi o klanju kopitarjev.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

357.

№ 190.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42 e 24 settembre 1942-XX, n. 178,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti d'orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 19.30 alle ore 6.30.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il 21 ottobre 1942-XX e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 19 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 190.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 24. septembra 1942-XX št. 178 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 19.30 do 6.30 ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, se ne spremene.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo dne 21. oktobra 1942-XX in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 19. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

358.

№ 191.

Disciplina della macellazione degli equini

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di disciplinare la macellazione degli equini al fine di salvaguardare il patrimonio zootecnico della provincia,

ordina:

Art. 1

È vietata la macellazione degli equini (cavalli, asini, muli e bardotti) ancora idonei al lavoro o comunque ad utile servizio.

Salvo il caso di macellazione d'urgenza, i sanitari dei macelli devono rifiutare la mattazione di equini non muniti del certificato attestante l'inidoneità al lavoro e dell'apposita cartolina d'autorizzazione alla macellazione, di cui al seguente articolo 2.

Art. 2

L'inidoneità al lavoro o ad utile servizio deve risultare da apposito certificato rilasciato, sotto propria responsabilità, dal veterinario del comune in cui l'animale viene normalmente utilizzato per il lavoro.

La cartolina d'autorizzazione alla macellazione deve essere ritirata da parte dell'interessato, su esibizione del certificato di cui al comma precedente, presso la Divisione Agraria, Sezione Zootecnica, dell'Alto Commissariato.

Art. 3

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, in via amministrativa secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda da 500 a 5000 lire. È ordinata la confisca degli equini macellati in contravvenzione.

Art. 4

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 19 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 191.

Predpisi o klanju kopitarjev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, da se uredi klanje kopitarjev, da bi se ohranilo stanje živinoreje v pokrajini,

odreja:

Člen 1.

Prepoveduje se klanje kopitarjev (konj, oslov, mul in mezgov), ki so še sposobni za delo ali za kakršno koli koristno uporabo.

Razen v primerih zakola v sili so veterinarji klavnic dolžni prepovedati zakol kopitarjev brez potrdila o njih nesposobnosti za delo in brez posebne dovolilnice za zakol po naslednjem členu 2.

Člen 2.

Nesposobnost za delo ali za drugo koristno uporabo mora biti ugotovljena s posebnim potrdilom, ki ga izda na lastno odgovornost veterinar občine, v kateri se žival navadno uporablja za delo.

Dovolilnico za zakol si mora priskrbeti stranka s potrdilom iz prednjega odstavka pri veterinarskem odseku kmetijskega oddelka Visokega komisariata.

Člen 3.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju od 500 do 5000 lir. Odredi se tudi zaplemba v nasprotju z gornjimi predpisi zaklanih kopitarjev.

Člen 4.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse njej nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 19. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 84. Št. 84.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 84 del 21 ottobre 1942-XX. E. F. Priloga k 84. kosu z dne 21. oktobra 1942-XX. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Alto Commissariato

II No. 1451/3. 649

Cambiamento di cognome.

L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana con decisione dd. 13-X-1942-XX, II. No. 1451/3, ha autorizzato, in base all'art. 18 della legge sui nomi personali il cambiamento del cognome di Giuseppe Lang, nato a Dolenja vas l'8 marzo 1902 e pertinente a Longatico Inferiore, da «Lang» in «Smole» con efficacia dal giorno della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

Lubiana, 13 ottobre 1942-XX.
Per l'Alto Commissario:
Dott. David

*

II. No. 2171/1. 644

Cambiamento di cognome.

L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana con decisione dd. 13-X-1942/XX, II. No. 2171/1, in base all'art. 18 della legge sui nomi personali ha autorizzato il cambiamento del cognome di Luckmann Xenia-Ljubica, nata in Lubiana il 13-XII-1918, pertinente a Lubiana, da «Luckmann» in «Hribar» con efficacia dal giorno della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 13 ottobre 1942-XX.
Per l'Alto Commissario:
Dott. David

Autorità giudiziarie

P 27/42—1. 651

Editto.

Il dott. Dionigi Maraž, già capitano distrettuale di Kamnik, attualmente residente in Lubiana, rappresentato dall'avv. dott. Giovanni Sajovic di Kočevje, ha iniziato quale parte attrice contro 1) Francesca Staudaher di Turkova Draga n. 10 e 2) Maria Staudaher di Log quali parte convenuta azione civile per consenso alla cancellazione dell'ipoteca ed acc.

La I udienza è fissata per il giorno **21 novembre 1942-XXI alle ore 9** presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 3.

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, si nomina a curatore della medesima il sig. Ferdinando Paradiž, uff. sup. di cancelleria presso il giudizio distrettuale di Kočevje, il quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che non si sarà presentata in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale, sez. II, di Kočevje
il 12 ottobre 1942-XX.

Visoki komisariat

II št. 1451/3. 649

Sprememba priimka.

Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino je z odločbo z dne 13. X. 1942-XX II. No. 1451/3 dovolil na osnovi čl. 18. zakona o osebnih imenih Langu Jožefu, roj. v Dolenji vasi dne 8. marca 1902, pristojnemu v občino Dol. Logatec, spremembo rodbinskega imena iz «Lang» v «Smole» z veljavnostjo od dneva objave v Službenem listu.

Ljubljana dne 13. okt. 1942-XX.

Za Visokega komisarja:
Dr. David

*

II. št. 2171/1. 644

Sprememba priimka.

Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino je z odločbo z dne 13. oktobra 1942-XX, II. štev. 2171/1, dovolil na osnovi čl. 18. zakona o osebnih imenih Luckmann Kseniji-Ljubici, rojeni v Ljubljani dne 13. decembra 1918, pristojni v mestno občino Ljubljana, spremembo rodbinskega imena iz «Luckmann» v «Hribar» z veljavnostjo od dneva objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana 13. okt. 1942-XX.

Za Visokega komisarja:
dr. David

Sodna oblastva

P 27/42—1. 651

Oklic.

Tožeča stranka: Dr. Maraž Dionizij, bivši okrajni načelnik v Kamniku, sedaj stanujoč v Ljubljani, ki ga zastopa dr. Sajovic Ivan, odvetnik v Kočevju, je vložila proti toženi stranki: 1. Staudaher Frančiški iz Turkove Drage št. 10 in 2. Staudaher Mariji iz Loga tožbo na privolitev vknjižbe izbrisa zastavne pravice s prip.

Prvi narok je določen na dan **21. novembra 1942. ob 9. uri** v sobi št. 3.

Ker bivališče tožene stranke sedaj ni znano, se postavlja Paradiž Ferdinand, višji pisarniški oficial pri okrajnem sodišču v Kočevju, za skrbnika, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Kočevju, odd. II.,
dne 12. oktobra 1942.

Registro commerciale

Iscrizioni:

220.
Sede: **Kočevje.**
Giorno dell'iscrizione: 1° ottobre 1942-XX.
Ditta: in italiano: **Principe Carlo Adolfo Auersperg, industria forestale, Kočevje,**
in sloveno: **Knez Karl Adolf Auersperg, šumska industrija, Kočevje,**
in tedesco: **Fürst Karl Adolf Auersperg, Forstindustrie, Kočevje,** sempre coll'aggiunta: **Provincia di Lubiana.**
Oggetto d'esercizio: Produzione e commercio di legname nel paese interno ed all'estero.
Proprietario: Principe Carlo Adolfo Auersperg, gran proprietario, Kočevje.
Procuratore: Canciani Mario, Kočevje 1.

Tribunale Civile e Penale quale Tribunale di commercio di Novo mesto, sez. II.,
il 1° ottobre 1942-XX.
Fi 5/42. — Reg A II 77/1.

*

221.
Sede: **Ortnek.**
Giorno dell'iscrizione: 13 ottobre 1942-XX.
Ditta: in italiano: **Oscar Kosler, Industria legnami, Ortnek,**
in sloveno: **Oskar Kosler, lesna industrija, Ortnek,**
in tedesco: **Oskar Kosler, Holzindustrie, Ortnek.**
Oggetto d'esercizio: Produzione e commercio di legname nel paese interno ed all'estero.
Proprietario: Oskar Kosler, granproprietario, Ortnek.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, quale Tribunale Commerciale di Novo mesto
il 13 ottobre 1942-XX.
Fi 6/42 — Reg A II 78/1

Trgovinski register

Vpisi:

220.
Sedež: **Kočevje.**
Dan vpisa: 1. oktobra 1942.
Besedilo: v italijanskem jeziku: **Principe Carlo Adolfo Auersperg, industria forestale, Kočevje,**
v slovenskem jeziku: **Knez Karl Adolf Auersperg, šumska industrija, Kočevje,**
v nemškem jeziku: **Fürst Karl Adolf Auersperg, Forstindustrie, Kočevje,** povsod: **Provincia di Lubiana.**
Obratni predmet: Produkcija in trgovina z lesom v tu- in inozemstvu.
Imetnik: Knez Karl Adolf Auersperg, veleposestnik v Kočevju.
Prokurist: Canciani Mario, Kočevje 1.

Okrožno kot trg. sodišče Novo mesto, odd. II.,
dne 1. oktobra 1942.
Fi 5/42. — Reg A II 77/1.

*

221.
Sedež: **Ortnek.**
Dan vpisa: 13. oktobra 1942.
Besedilo: v italijanskem jeziku: **Oscar Kosler, Industria legnami, Ortnek,**
v slovenskem jeziku: **Oskar Kosler, lesna industrija, Ortnek,**
v nemškem jeziku: **Oskar Kosler, Holzindustrie, Ortnek.**
Obratni predmet: Produkcija in trgovina z lesom v tu- in inozemstvu.
Imetnik: Oskar Kosler, veleposestnik, Ortnek.

Okrožno kot trgovinsko sodišče v Novem mestu, odd. II.,
dne 13. oktobra 1942.
Fi 6/42 — Reg A II 78/1

Varie

653

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 044527 rilasciata il 10 agosto 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Franzot Jelka» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Elena Franzot

*

652

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 043524 rilasciata il 5 agosto 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Jokan Justi» di Trbovlje. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giustina Jokan

Razno

653

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 044527, izdano dne 10. avgusta 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Franzot Jelka iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Franzot Jelka

*

652

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 043524, izdano dne 5. avgusta 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Jokan Justi iz Trbovelj. Proglašam jo za neveljavno.

Jokan Justi

650

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 032402 rilasciata il 17 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Korošec Angela» di Zagorje o/S. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Angela Korošec

*

634—3—3

Notificazione.

Mi sono andati smarriti i duplicati delle bollette doganali No. 47/172 del 27. 8. 41. e No. 75/224 del 25. 9. 41. emessi dalla R. Dogana di Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Giovanni Usenik

650

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 032402, izdano dne 17. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Korošec Angela iz Zagorja ob S. Proglašam jo za neveljavno.

Korošec Angela

*

634—3—3

Objava.

Izgubil sem duplikat carinskih priznanic št. 47/172 z dne 27. 8. 41. in št. 75/224 z dne 25. 9. 41., izdanih od Glavne carinarnice v Ljubljani in jih proglašam za neveljavne.

Ivan Usenik

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pobar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Spedizione in abbonamente postale
Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 85. — 85. kos.

LUBIANA, 24 ottobre 1942-XX. E. F. — V LJUBLJANI dne 24. oktobra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

359. Relazione e R. decreto 17 ottobre 1942-XX, n. 1156. — Concessione di amnistia e di condono.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

359. Poročilo in kr. ukaz z dne 17. oktobra 1942-XX št. 1156. — Podelitev amnestije in spregled kazni.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Leggi e decreti del Regno d'Italia

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

359.

RELAZIONE e *R. DECRETO* 17 ottobre 1942-XX, n. 1156.

Concessione di amnistia e di condono

Relazione del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per la grazia e giustizia, presentata alla Maestà del RE IMPERATORE nell'udienza del 17 ottobre 1942-XX.

SIRE,

il primo Ventennale del Regime fascista si compie mentre la Nazione è impegnata, con inflessibile volontà di vittoria, nella dura guerra liberatrice: questa testimonia ancora una volta dell'eroismo dei nostri soldati e delle virtù inestinguibili di sacrificio e di patriottismo del popolo italiano.

Le vicende gloriose che la Patria attraversa contribuiscono a dare un significato particolarmente austero e solenne all'anniversario del 28 ottobre che, venti anni or sono, segnò l'inizio di un rinnovamento profondo della nostra vita nazionale.

In questa storica ricorrenza, Sire, un Vostro magnanimo atto di clemenza varrà a rafforzare sempre più la fede ed i propositi di tutto il popolo combattente che attraverso le più ardue prove sta conquistando la vittoria.

Sottoponiamo perciò alla Vostra Augusta approvazione un provvedimento di amnistia e di condono. L'amnistia estingue tutti i reati punibili con pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni o con pene pecuniarie od accessorie. Il condono estingue le pene detentive della durata di tre anni e di altrettanto riduce quelle superiori, estingue altresì le pene pecuniarie e quelle accessorie.

Anche nella determinazione delle cause di esclusione, il provvedimento si inspira a criteri di larga generosità, così da mantenere pressochè illimitata la efficacia della

POROČILO in *KR. UKAZ* z dne 17. oktobra 1942-XX št. 1156.

Podelitev amnestije in spregled kazni

Poročilo DUCEja fašizma, Predsednika vlade, in ministra za pravosodje, predloženo Njegovemu Veličanstvu Kralju Cesarju v avdienci na dan 17. oktobra 1942-XX

SIRE,

prvo dvajsetletje Fašističnega režima poteka medtem ko je narod z neupogljivo voljo do zmage v trdi osvobodilni vojni; ta pa priča iznova o junaštvu naših vojakov in o neugasnih krepostih požrtvovalnosti in domoljubja italijanskega ljudstva.

Slavni dogodki, ki jih Domovina doživlja, dajejo še posebno resnoben in svečan značaj obletnici 28. oktobra, ki je bil pred dvajsetimi leti začetek globoke prenovitve našega narodnega življenja.

Ob tej zgodovinski obletnici, Sire, bosta z Vašim velikodušnim dejanjem milosti še bolj podkrepljena vera in odločnost vsega bojujočega se ljudstva, ki se po poti najtrših preskušenj bliža svoji zmagi.

Zaradi tega predlagamo v Vašo vzvišeno odobritev ta ukrep o amnestiji in spregledu kazni. Z amnestijo se izbrišejo vsa kazniva dejanja, ki se kaznujejo s kaznijo na prostosti do največ petih let ali z denarnimi ali stranskimi kaznimi. S spregledom se izbrišejo kazni na prostosti do treh let in se za prav toliko znižajo višje kazni, izbrišejo pa se tudi denarne kazni in stranske kazni.

Tudi glede določitve razlogov za izključitev je ukrep prirejen po vidikih široke dobrotljivosti, tako da omogoča skoraj neomejeno učinkovanje Vaše velikodušne milosti. Isti razlogi, ki so ga povzročili, pa vendar narekujejo, da se v predmetnem pogledu izključijo od vsake ugodnosti zločinstva, storjena zoper narod v vojni: zlo-

Vostra magnanima clemenza. Gli stessi motivi che l'hanno determinato consigliano tuttavia di escludere da ogni beneficio, sotto l'aspetto oggettivo, i delitti commessi contro la Nazione in guerra: i delitti contro la personalità dello Stato, contro la disciplina dei consumi, la disciplina di guerra, od abusando di circostanze dipendenti dallo stato di guerra, i reati previsti dalle leggi militari e finanziarie.

Nessun perdono è ammissibile per coloro che profittando delle particolari circostanze della guerra abbiano svolto comunque un'attività delittuosa suscettibile di arrecare nocumento alla resistenza economica e morale della Nazione in armi, rendendosi in tal modo colpevoli del più grave crimine che un cittadino possa commettere verso il proprio Paese e verso i soldati che offrono in olocausto alla Patria la loro vita sui campi di battaglia.

Sotto l'aspetto soggettivo, sono escluse soltanto le persone delle quali è stata accertata una speciale pericolosità criminale. La pericolosità criminale costituisce causa personale di esclusione quando è rivelata dalla particolare gravità di uno o di due delitti non colposi per i quali è stata pronunciata condanna ovvero è rilevata dalla pluralità delle condanne. Deve sempre trattarsi di delitti non colposi per i quali sia stata inflitta la pena detentiva.

Contenuto in questi limiti il provvedimento d'amnistia e condono, che Vi chiediamo di largire, avrà effetti benefici e profondi. La liberazione di coloro che beneficieranno della Vostra Sovrana clemenza contribuirà a raccogliere anche questi elementi, che offesero la legge e che oggi vengono restituiti alla società e alla famiglia, nel lavoro fecondo di tutti i cittadini e di tutte le forze produttive della Nazione.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Visto l'articolo 8 dello Statuto del Regno;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, d'intesa con i Ministri per gli affari esteri, per l'interno, per l'Africa italiana e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

È concessa amnistia per tutti i reati per i quali la legge commina una pena detentiva, sola o congiunta a pene pecuniarie od accessorie, non superiore, nel massimo, a cinque anni, oppure una pena pecuniaria.

Art. 2

Fuori dei casi preveduti dall'articolo precedente, sono condonate le pene detentive non superiori a tre anni e di altrettanto sono ridotte quelle inflitte o da infliggere.

Sono interamente condonate le pene pecuniarie, nonchè le pene accessorie della interdizione temporanea dai pubblici uffici, della interdizione temporanea da una professione o da un'arte, della sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte, della inabilitazione all'esercizio della professione di commerciante e della sospensione dal grado o dall'impiego.

činstva zoper obstoj države, zoper predpise o potrošnji, zoper vojno disciplino ali zlorabljanje okolnosti, ki jih je povzročilo vojno stanje, in kazniva dejanja po vojaških in finančnih zakonih.

Ni spregleda kazni za tiste, ki izrabljajoč posebne okolnosti vojne kakor koli zločinsko delujejo tako, da bi to lahko škodovalo gospodarski in nravstveni odpornosti naroda v orožju in tako zakrivijo najhujše zločinstvo, ki ga more storiti državljan zoper svojo domovino in zoper vojake, kateri polagajo na bojiščih svoje življenje na žrtvenik domovine.

V osebnem pogledu so izključene samo tiste osebe, glede katerih se je ugotovilo, da so posebno nevarni zločinci. Osebni vzrok za izključitev pa je okolnost, da so zločinci nevarni tedaj, če to razodeva posebna teža enega ali dveh ne malomarnih zločinstev, za katera je bila izrečena obsodba, ali pa to razodeva okolnost, da je bilo izrečenih več obsodb. Vsako teh zločinstev pa mora spadati med ne malomarna zločinstva, za katera se izreka kazen na prostosti.

V teh mejah bo imel ukrep o amnestiji in spregledu kazni, ki ga blagovolite izdati, blagodejne in globoke učinke. Oprostitev oseb, ki bodo deležne Vaše vladarske milosti, bo združila tudi te ljudi, ki so žalili zakon in ki se danes vračajo družbi in rodbini, v plodnem delu vseh državljanov in vseh proizvajalnih sil naroda.

VIKTOR EMANUEL III.,

po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Na podstavi člena 8. statuta Kraljevine,
po zaslišanju ministrskega sveta in
na predlog Duceja fašizma, predsednika vlade in ministra državnega tajnika za pravosodje, sporazumno z ministri za zunanje posle, za notranje posle, za Italijansko Afriko in za finance,

Smo sklenili in odločamo:

Člen 1.

Podeljuje se amnestija za vsa kazniva dejanja, za katera določa zakon kazen na prostosti do največ petih let, samo ali združeno z denarnimi ali stranskimi kaznimi, ali pa denarno kazen.

Člen 2.

Razen primerov iz prednjega člena so spregledane kazni na prostosti, ki ne presegajo treh let in se za prav toliko znižajo že izrečene kazni ali kazni, ki se še izrečejo.

Popolnoma so spregledane denarne kazni kakor tudi stranske kazni časovne prepovedi biti v javni službi, časovne prepovedi določenega poklica ali obrta, ustavitve izvrševanja poklica ali obrta, proglasitve nesposobnosti za izvrševanje trgovinskega obrta in odvzema čina ali službe.

Art. 3

L'amnistia ed il condono di cui ai precedenti articoli non si applicano:

1°) ai delitti dolosi contro la personalità dello Stato preveduti dal titolo primo, libro secondo, del codice penale;

2°) ai reati preveduti dalla legge 8 luglio 1941-XIX, n. 645, dalle leggi precedenti da questa sostituite, dal R. decreto-legge 11 giugno 1942-XX, n. 584, e dall'articolo 37 bis della legge 1° novembre 1940-XIX, n. 1782;

3°) ai delitti nei quali ricorre la circostanza aggravante speciale preveduta dalla legge 16 giugno 1940-XVIII, n. 582;

4°) ai delitti preveduti dal titolo decimo, libro secondo del codice penale, e al delitto preveduto dall'articolo 578 dello stesso codice;

5°) ai reati esclusivamente militari; ai reati preveduti dalla legge penale militare che corrispondono a quelli indicati nei numeri precedenti, ai delitti preveduti dalle leggi sul reclutamento;

6°) ai reati preveduti dalle leggi finanziarie.

Art. 4

Sono esclusi dai benefici concessi negli articoli 1 e 2 coloro che alla data del presente decreto abbiano riportato una condanna a pena detentiva superiore ad un anno per delitto non colposo, o due condanne a pena detentiva per delitto non colposo delle quali una superiore ai sei mesi, ovvero tre o più condanne per delitto non colposo a pena detentiva.

Qualora si tratti di pene inflitte, per più delitti, con la medesima sentenza si ha riguardo alle singole pene e non alla pena complessiva.

Non si tiene conto delle condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione anteriormente alla data del presente decreto, nè delle condanne per reati estinti da amnistie precedenti.

Art. 5

Sono esclusi dal condono di cui all'articolo 2 coloro che alla data del presente decreto si trovino in stato di latitanza, salvo che si costituiscano in carcere entro tre mesi dalla data stessa. Questa disposizione non si applica quando la pena è interamente condonata.

Art. 6

Il condono preveduto dall'articolo 2 è revocato di diritto nei confronti di chi, entro cinque anni dalla data del presente decreto, commette un delitto non colposo per il quale sia inflitta una pena detentiva superiore a sei mesi.

Art. 7

Sono condonate le pene pecuniarie e le altre sanzioni disciplinari, non superiori alla sospensione.

Art. 8

Nei territori annessi con i Regi decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, e 18 maggio 1941-XIX, n. 452, l'amnistia e il condono non si applicano:

1) ai reati preveduti dai Bandi del DUCE 3 e 24 ottobre 1941-XIX e 3 maggio 1942-XX;

2) ai reati preveduti dalle leggi penali e dalle ordinanze commissariali e governatoriali in vigore nei territori stessi in quanto corrispondano ai reati indicati nell'articolo 3 del presente decreto.

Člen 3.

Amnestija in spregled kazni iz prednjih členov ne veljata:

1. glede naklepnih zločinstev zoper obstoj države po prvem naslovu druge knjige kazenskega zakonika;

2. glede kaznivih dejanj po zakonu z dne 8. julija 1941-XIX št. 645, po prejšnjih zakonih, ki jih je ta zakon nadomestil, po kr. ukazu z dne 11. junija 1942-XX št. 584 in po členu 37. bis zakona z dne 1. novembra 1940-XIX št. 1782;

3. glede zločinstev s posebno obtežujočo okolnostjo po zakonu z dne 16. junija 1940-XVIII št. 582;

4. glede zločinstev po desetem naslovu druge knjige kazenskega zakonika in glede zločinstva po členu 578. istega zakonika;

5. glede izključno vojaških kaznivih dejanj; glede tistih kaznivih dejanj po vojaškem kazenskem zakonu, ki se ujemajo z zločinstvi, navedenimi v prednjih številkah; glede zločinstev po zakonih o novačenju;

6. glede kaznivih dejanj po finančnih zakonih.

Člen 4.

Od ugodnosti po členih 1. in 2. so izključene osebe, ki so na dan tega ukaza že imele eno obsodbo na kazen na prostosti nad eno leto za ne malomarno zločinstvo ali dve obsodbi na kazen na prostosti za ne malomarno zločinstvo in ena teh kazni presega šest mesecev ali pa so imele tri ali več obsodb na kazen na prostosti za ne malomarno zločinstvo.

Če gre za kazni, izrečene za več zločinstev z isto sodbo, je upoštevati posamezne kazni, ne pa skupno kazen.

Upoštevne niso obsodbe, glede katerih je nastopila postavitev v prejšnje pravice (rehabilitacija) pred dnevom tega ukaza, niti obsodbe za kazniva dejanja, izbrisana po prejšnjih amnestijah.

Člen 5.

Od spregleda po členu 2. so izključene tiste osebe, ki so na dan tega ukaza na begstvu, ako se ne zglasijo v treh mesecih od tega dne za nastop kazni. Ta določba ne velja, če je kazen popolnoma spregledana.

Člen 6.

Spregled kazni po členu 2. je sam po sebi razveljavljen glede tistega, ki v petih letih od dne tega ukaza zakrivi ne malomarno zločinstvo, za katero se izreka kazen na prostosti, presegajoča šest mesecev.

Člen 7.

Spregledane so vse denarne in vse druge disciplinske kazni, kolikor niso višje od začasne odstranitve.

Člen 8.

Na ozemljih, priključenih s kr. ukazoma z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452, ne veljata amnestija in spregled kazni:

1. glede kaznivih dejanj po Ducejevih razglasih z dne 3. in 24. oktobra 1941-XIX in z dne 3. maja 1942-XX;

2. glede kaznivih dejanj po kazenskih zakonih in komisarskih in guvernerskih naredbah, ki veljajo na teh ozemljih, kolikor se ujemajo s kaznivimi dejanji, navedenimi v členu 3. tega ukaza.

Art. 9

Il presente decreto si applica anche nei territori delle isole dell'Egeo e, limitatamente ai fatti commessi da cittadini metropolitani, nei territori dell'Africa italiana.

Art. 10

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno ed ha efficacia per i fatti commessi a tutto il giorno precedente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 ottobre 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI — CIANO — TERUZZI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI.

Pubblicato nella edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 245 del 17 ottobre 1942-XX.

Člen 9.

Ta ukaz velja tudi za ozemlja Egejskih otokov in — z omejitvijo na dejanja, ki jih store italijanski državljani — tudi za ozemlja Italijanske Afrike.

Člen 10.

Ta ukaz stopi v veljavo na dan objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno» z učinkom na dejanja, storjena vse do vštetega dne pred objavo.

Odrejamo, da se ta ukaz, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije, in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje.

Dano v San Rossore dne 17. oktobra 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI — GRANDI — CIANO — TERUZZI — DI REVEL

Videl *varuh pečata:* GRANDI.

Objavljeno v izredni izdaji uradnega lista «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 245 z dne 17. oktobra 1942-XX.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.80, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.60, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.80, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.60, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tedi se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 85 del 24 ottobre 1942-XX. E. F. **Priloga k 85. kosu z dne 24. oktobra 1942-XX. E. F.**

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 45/42-3. 654

Ammortizzazione.

Su richiesta di Czöre Pleiweiss, moglie di capitano di vascello di linea in Lubiana, via Verstovškova n. 13, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso tale termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli:

Libretto di risparmio n. 267/269 rilasciato dalla Banca Artigiana S. A. in Lubiana al nome di «Mirko» e portante l'importo di L. 1332.95.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV. di Lubiana
il 12 ottobre 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

222.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 15 ottobre 1942-XX.

Ditta: **Matteo Orehek.**

Oggetto d'esercizio: Commercio di generi diversi.

Viene iscritto il sig. Matteo Orehek iun., residente in Lubiana, via Kolodvorska 26, in qualità di socio in nome collettivo, per cui la ditta anzidetta si è costituita il 10 ottobre 1942-XX in società in nome collettivo.

I due soci rappresenteranno la ditta e firmeranno per essa collettivamente in maniera che ambidue apporranno sotto la ragione della ditta scritta, stampata o timbrata la loro sottoscrizione.

Viene cancellata la procura conferita al sig. Matteo Orehek iun.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 15 ottobre 1942-XX.
Rg A II 32/3.

Cancellazioni:

223.

Sede: **Lubiana.**

Giorno della cancellazione: 15 ottobre 1942-XX.

Ditta: **Julio Meinl S. A. Zagabria, succursale Lubiana.**

Per cessata attività d'esercizio ed assunzione risp. cessione della succursale di Lubiana a Julio Meinl, commerciante di Trieste.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 15 ottobre 1942-XX.
Rg B I 187/18.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

224.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 16 ottobre 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa di credito tra ferrovieri della provincia di Lubiana, c. r. a g. l.**

Viene cancellato il sig. Francesco Sovre dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Pietro Uršič, sottoimpiegato ferrov. in Lubiana, via Vodovodna 22/II.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 15 ottobre 1942-XX.
Zadr. I 7/70.

*

225.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 16 ottobre 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa di stampa, consorzio a garanzia limitata in Lubiana.**

Vengono cancellati i sigg. Adolfo Ribnikar ed ing. Boris Sancin dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. ing. Janko Mačkovšek, via Gledališka n. 14 e dott. Giuseppe Pučnik, avvocato, via Aškerčeva n. 15, residenti ambidue in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 15 ottobre 1942-XX.
Zadr. IV 51/42.

Cancellazioni:

226.

Sede: **Lubiana.**

Giorno della cancellazione: 16 ottobre 1942-XX.

Ditta: **Cooperativa di credito e d'acquisto «Jeglič» in Lubiana, cons. a g. l.**

Per attuata liquidazione.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 15 ottobre 1942-XX.
Zadr. XI 99/7.

Sodna oblastva

Og 45/42-3. 654

Amortizacija.

Na prošnjo Pleiweiss Czöre, žene kapetana vojnega broda v Ljubljani, Verstovškova ul. 13. se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Vložna knjižica Zanatske banke A. D. v Ljubljani št. 267/269 noe «Mirko» z vlogo lir 1332.95.

Okrožno sodišče v Ljubljani odd. IV.,
dne 12. oktobra 1942.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

222.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 15. oktobra 1942.

Besedilo: **Matej Orehek.**

Obratni predmet: Trgovina z mešanim blagom.

Vpiše se javni družbenik Orehek Matej ml. iz Ljubljane, Kolodvorska ulica 26, zbog česar je nastala javna trgovska družba z dnem 10. oktobra 1942.

Družbo zastopata in zanjo podpisujeta skupno oba družbenika tako, da pod napisanim, natiskanim ali s štampiljko odtisnjenim besedilom firme pristavita oba družbenika svoja lastnoročna podpisa.

Izbriše se prokura, podeljena Orehku Mateju ml.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. oktobra 1942-XX.
Rg A II 32/3.

Izbrisi:

223.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan izbrisa: 15. oktobra 1942.

Besedilo: **Julio Meinl d. d. Zagreb, podružnica Ljubljana.**

Zaradi opustitve obrata in prevzema oziroma prepustitve ljubljanske podružnice Meinlu Juliju, trgovcu v Trieste.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. oktobra 1942-XX.
Rg B I 187/18.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

224.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 16. oktobra 1942.

Besedilo: **Nabavljalna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j. v Ljubljani.**

Izbriše se član upravnega odbora Sovre Franc, vpiše pa se član upravnega odbora Uršič Peter, žel. zvaničnik v Ljubljani, Vodovodna c. 22/II.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. oktobra 1942-XX.
Zadr. I 7/70.

*

225.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 16. oktobra 1942.

Besedilo: **Tiskovna zadruga, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora Ribnikar Adolf in ing. Sancin Boris, vpišeta pa se člana upravnega odbora ing. Mačkovšek Janko, Gledališka 14 in dr. Pučnik Joža, odvetnik, Aškerčeva 15, oba v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. oktobra 1942-XX.
Zadr. IV 51/42.

Izbrisi:

226.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan izbrisa: 16. oktobra 1942.

Besedilo: **Kreditna in nabavna zadruga «Jeglič» v Ljubljani, r. z. z o. z.**

Po končani likvidaciji.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. oktobra 1942-XX.
Zadr. XI 99/7.

Varie

No. 74/42. 657

Avviso.

Ai sensi del § 1 della legge 10 aprile 1881, B. L. prov. per la Carniola n. 8,

il conto consuntivo

per l'anno 1941 (1-IV-1941—31-XII-1941) del Consiglio amministrativo per la Bonifica della palude di Lubiana sarà esposto all'ispezione di tutte le parti interessate

dal 24 ottobre al 6 novembre 1942-XX/XXI

e precisamente ogni sabato dalle ore 14 alle ore 15, presso il presidente del Comitato amministrativo sig. Antonio Keržmanc, proprietario fondiario in Bevke presso Vrhnika, risp. nella sede del Comitato amministrativo in Lubiana, piazza Novi trg n. 1.

Il Consiglio amministrativo per la Bonifica della palude di Lubiana

il 21 ottobre 1942-XX.

*

659

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 001706 rilasciata il 29 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Gruden Vladislav» di Aurisina.

Razno

Št. 74/42. 657

Razglas.

Na podstavi § 1. zakona z dne 10. aprila 1881, kranj. dež. zak. št. 8, je

letni račun

Glavnega odbora za obdelovanje barja v Ljubljani za leto 1941. (od 1. aprila 1941 do 31. decembra 1941) razpoložen vsem interesentom na vpogled pri načelniku odbora g. Keržmancu Antonu, posestniku v Bevkah pri Vrhniki oziroma v pisarni Glavnega odbora v Ljubljani, Novi trg št. 1, in to ob sobotah od 14. do 15. ure v času od

24. oktobra 1942 do 6. novembra 1942.

Glavni odbor za obdelovanje ljubljanskega barja v Ljubljani

dne 21. oktobra 1942-XX.

*

659

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 001706, izdano dne 29. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vladislao Gruden

*

658

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 015905 rilasciata l'8 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Jesenovec Janez» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Jesenovec

*

660

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 024757 rilasciata il 18 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Remškar Anton» di Vič. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Remškar

*

655

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato della IV^a^ classe rilasciato dalla scuola elementare di Vič-Lubiana per l'anno 1941/42 al nome di Maria Virant di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Maria Virant

Gruden Vladislav iz Aurisina. Proglašam jo za neveljavno.

Gruden Vladislav

*

658

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 015905, izdano dne 8. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Jesenovec Janez iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Jesenovec Janez

*

660

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 024757, izdano dne 18. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Remškar Anton iz Viča. Proglašam jo za neveljavno.

Remškar Anton

*

655

Objava.

Izgubila sem izpričevalo IV. razreda osnovne šole na Viču (Ljubljana) iz l. 1941/42 na ime: Virant Marija iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Virant Marija

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Ovsuplje

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 86.

86. kos.

LUBIANA, 28 ottobre 1942-XX. E. F.

V LJUBLJANI dne 28. oktobra 1942-XX. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

360. Norme per il riscaldamento.
361. Divieto di fabbricazione e vendita di giocattoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

360. Predpisi za ogrevanje.
361. Prepoved izdelovanja in prodaje igrač.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

360.

N° 192.

Norme per il riscaldamento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 10,

ritenuta la necessità di disciplinare anche per la stagione invernale 1942-1943 il periodo di riscaldamento nonchè i prezzi da corrispondere dagli utenti di riscaldamento centrale,

ordina:

Art. 1

Il riscaldamento per la stagione invernale 1942-1943 negli uffici, nelle abitazioni private, negli alberghi e negli altri esercizi pubblici forniti di riscaldamento centrale, non potrà cominciare prima del 1° novembre e dovrà, salvo disposizioni contrarie, terminare il 15 aprile 1943-XXI.

Art. 2

L'accensione delle caldaie nei riscaldamenti centrali non dovrà aver luogo prima delle ore 6 per gli uffici e prima delle ore 8 per le case private, alberghi e altri esercizi pubblici.

L'ultima carica delle caldaie non dovrà effettuarsi rispettivamente dopo le ore 16 e 18.

La temperatura minima degli ambienti riscaldati dovrà essere di 16 gradi Celsius, quella massima di gradi 18.

Art. 3

Il canone corrisposto dagli inquilini per il riscaldamento, anche se conteggiato separatamente dalla pigione,

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 192.

Predpisi za ogrevanje

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 26. januarja 1942-XX št. 10 in

smatrajoč za potrebno, da se tudi za zimsko dobo 1942/1943 določijo čas za ogrevanje kakor tudi prispevki, ki jih morajo plačevati uživalci centralne kurjave,

odreja:

Člen 1.

V zimski dobi 1942/1943 se uradi, zasebna stanovanja, hoteli in drugi javni obrati, ki imajo centralno kurjavo, ne smejo pričeti ogrevati pred 1. novembrom in se mora ogrevanje, če ni drugačnih odredb, končati dne 15. aprila 1943-XXI.

Člen 2.

Kotli centralne kurjave za urade se ne smejo zakuriti pred 6. uro, za zasebna stanovanja, hotele in druge javne obrate pa ne pred 8. uro.

Kotli se zadnjič ne smejo naložiti po 16. oziroma 18. uri.

Najnižja temperatura v ogrevanih prostorih mora znašati 16° Celzija, najvišja pa 18°.

Člen 3.

Prispevki, ki jih plačujejo stanovalci za ogrevanje, četudi se zaračunavajo ločeno od najemnine, ne smejo

GAZU UFFICIALE

non dovrà superare quello della stagione invernale 1940-1941. Così pure dovrà rimanere inalterato il prezzo corrisposto nella passata stagione invernale 1940-1941 negli alberghi e nelle pensioni private.

Art. 4

L'erogazione di acqua calda effettuata con impianti autonomi centrali dovrà essere limitata a non più di tre giorni per settimana, e precisamente nei giorni di sabato, domenica e mercoledì.

Art. 5

Eventuali deroghe alle disposizioni circa la durata giornaliera del riscaldamento, la temperatura degli ambienti e l'erogazione di acqua calda negli ospedali e nelle case di cura, potranno essere concesse dall'Alto Commissariato su richiesta motivata degli interessati.

Art. 6

Qualora nell'applicazione delle norme contenute nella presente ordinanza sorgessero controversie tra proprietari di stabili ed inquilini, le stesse saranno risolte dalle Autorità amministrative di prima istanza competenti per territorio.

Avverso le decisioni di queste Autorità è ammesso il ricorso all'Alto Commissariato, che deciderà definitivamente.

Art. 7

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti con le sanzioni e secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 26 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

presegati prispevkov iz zimske dobe 1940/1941. Prav tako mora ostati nespremenjen tudi znesek, ki se je plačeval v minuli dobi 1940/1941 v hotelih in v zasebni oddaji sob.

Člen 4.

Oddajanje tople vode iz samostojnih centralnih naprav se mora omejiti na največ tri dni v tednu, in sicer na soboto, nedeljo in sredo.

Člen 5.

Morebitne spremembe določb glede trajanja dnevnega ogrevanja, temperature v prostorih in oddaje tople vode v bolnišnicah in zdraviliščih, se odobrujejo po Visokem komisariatu na obrazloženo zahtevo prizadetih.

Člen 6.

Če bi nastali pri uporabljanju predpisov te naredbe spori med lastniki poslopij in stanovalci, jih rešujejo krajevno pristojna prvostopna upravna oblastva.

Proti odločbam teh oblastev je dopustna pritožba na Visoki komisariat, ki odloči dokončno.

Člen 7.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo s kaznimi in po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Ljubljana dne 26. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

361.

N° 193.

Divieto di fabbricazione e vendita di giocattoli

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 9 ottobre 1941-XIX, n. 123, relativa alla disciplina delle vendite dei prodotti di abbigliamento ed altri generi di consumo,

ritenuta la necessità di disciplinare la fabbricazione e la vendita di giocattoli,

ordina:

Art. 1

A partire dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza è proibita la fabbricazione dei giocattoli.

Art. 2

La vendita dei giocattoli già prodotti alla data di entrata in vigore della presente ordinanza è consentita fino al 1° marzo 1943-XXI.

Art. 3

I produttori, industriali ed artigiani, ed i commercianti di giocattoli devono compilare un inventario dei

Št. 193.

Prepoved izdelovanja in prodaje igrač

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 9. oktobra 1941-XIX št. 123 s predpisi o prodaji oblačilnih izdelkov in drugih porabnih predmetov in

smatrajoč za potrebno urediti izdelovanje in prodajo igrač,

odreja:

Člen 1.

Od dne uveljavitve te naredbe je prepovedano izdelovanje igrač.

Člen 2.

Prodaja igrač, ki so že izdelane do dne uveljavitve te naredbe, je dovoljena do 1. marca 1943-XXI.

Člen 3.

Industrijski in obrtniški izdelovalci in trgovci z igračami so dolžni sestaviti inventar igrač, katere imajo,

giocattoli che essi detengono indicando tutte le caratteristiche che possono essere necessarie ad individuare i giocattoli stessi e i relativi prezzi di vendita.

Detto inventario deve esser presentato in duplice esemplare, entro il termine di giorni 20 dalla pubblicazione della presente ordinanza al Consiglio provinciale delle Corporazioni il quale ne restituirà un esemplare, vistato a titolo di ricevuta.

Art. 4

I produttori ed i commercianti di giocattoli devono tenere aggiornato un registro di carico e scarico, debitamente vistato, prima di essere usato, dal Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Nel carico di tale registro i produttori e i commercianti iscriveranno le indicazioni dei giocattoli inventariati a norma del precedente articolo 3; i commercianti vi aggiungeranno quelle relative ai giocattoli eventualmente acquistati in seguito.

Nello scarico tanto i produttori quanto i commercianti registreranno le indicazioni relative alle vendite effettuate.

Art. 5

I contravventori alle norme della presente ordinanza sono puniti con le sanzioni e secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il 15° giorno dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

in pri tem navesti vse oznake, ki utegnejo biti potrebne za razločevanje igrač in določitev njih prodajne cene.

Ta inventar se mora v roku 20 dni od objave te naredbe predložiti v dvojniku Pokrajinskemu korporacijskemu svetu, ki en primerek s prevzemnim potrdilom vrne.

Člen 4.

Izdelovalci in trgovci z igračami morajo voditi sproti dopolnjen prejemni in oddajni vpisnik, ki ga mora pred uporabo predpisno potrditi Pokrajinski korporacijski svet.

Na prejemni strani tega vpisnika morajo vpisati izdelovalci in trgovci podatke o igračah, ki so jih inventarizirali po prednjem členu 3.; trgovci pa morajo dodajati podatke o igračah, ki jih morda pozneje nabavijo.

Na oddajni strani morajo izdelovalci kakor tudi trgovci vpisati podatke, nanašajoče se na opravljene prodaje.

Člen 5.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo s kaznimi in po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na 15. dan po objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.00, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.00, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tiši se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 86. Št. 86.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 86 del 28 ottobre 1942-XX. E. F. Priloga k 86. kosu z dne 28. oktobra 1942-XX. E. F

INSERZIONI — OBJAVE

Aútorità giudiziarie

I R 294/42—4. 665

Ammortizzazione.

Su richiesta della Fabbrica di tannino, Medvode, soc. a g. lim., con sede in Lubiana, via Cigaletova n. 5, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti entro 6 mesi, a decorrere dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso tale termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli: Reversale documento di cauzione No. 16/VII, rilasciata dalla Direzione delle Ferrovie statali di Lubiana il 30. 8. 1926 in base all'atto 32/63/26 per Din 4.000 (Lire 1.520) concernente l'uso comune del binario di raccordo delle Cartiere Riunite S. A. di Goričane presso la stazione ferroviaria di Medvode.

Giudizio distrettuale, sez. I, di Lubiana,
il 9 ottobre 1942-XX.

*

Og 48/42—3. 664

Ammortizzazione.

Su richiesta di Massimiliano Najman, privato, San Vincenzo della Fonte, Italia, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti entro 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso tale termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli: Polizza di assicurazione vita 12773 rilasciata dalla Banca di assicurazioni «Slavia» di Lubiana al nome di Najman Massimiliano e portante l'importo di dinari 40.000.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana,
il 23 ottobre 1942-XX.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

227.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 22 ottobre 1942-XX

Ditta: **Ente provinciale per l'alimentazione dell'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.**

Con decreto dell'Alto Commissario n. 25, pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana del 20 maggio 1942-XX, n. 40, è stato nominato Commissario straordinario dell'Ente anzidetto il signor dott. Carlo Scala, il quale lo rappresenterà con facoltà di firmare singolarmente per esso in tutti gli affari della separazione finanziaria dell'Ente dalla gestione anteriore, della nuova sistemazione finanziaria e della riorganizzazione dell'Ente predetto.

Tribunale Civile e Penale sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 21 ottobre 1942-XX.
Rg A VII 281/4.

Sodna oblastva

I R 294/42—4. 665

Amortizacija.

Na prošnjo Tvornice Tanina, Medvode, d. z o. z., sedež v Ljubljani, Cigaletova ul. št. 5, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnega papirja, ki ga je prosilec baje izgubil ter se njegov imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih počenši od objave v Službenem listu svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev: Revers-listina o kavciji št. 16/VII, izdana od direkcije državnih železnic v Ljubljani dne 30. 8. 1926, na podlagi akta 32/63/26, glaseča se na din 4.000 (lir 1.520) glede souporabe industrijskega tira Združenih papirnic d. d. Goričane pri postaji Medvode.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. I.,
dne 9. oktobra 1942.

*

Og 48/42—3. 664

Amortizacija.

Na prošnjo Najmana Maksa, zasebnika, San Vincenzo della Fonte, Italia, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik pozivlje, da uveljavi v 6 mesecih, počenši od dneva objave v Službenem listu, svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev:

Polica življenjskega zavarovanja «Slavije» zavarovalne banke v Ljubljani št. 12773, glaseča se na ime Najmanj Maks v nom. vrednosti din 40.000.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 23. oktobra 1942-XX.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

227.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 22. oktobra 1942.

Besedilo: **Prehranjevalni zavod Visokega komisariata za Ljubljansko pokrajino.**

Z odločbo Visokega komisarja št. 25, objavljeno v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino dne 20. maja 1942 št. 40, je bil imenovan za izrednega komisarja dr. Carlo Scala, ki bo zastopal imenovani zavod s pravico samostojnega podpisovanja v vseh zadevah glede finančne ločitve poslovanja, nove finančne ureditve ter preosnove zavoda.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 21. oktobra 1942-XX.
Rg A VII 281/4.

Varie

662

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 041.715 rilasciata il 15 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Civha Olga» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Olga Civha

*

676

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 009401 rilasciata il 12 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Habjan Franc» di Selce presso Škofja Loka. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Habjan

*

673

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 010825, rilasciata il 28 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Hočevar Anton» di Mokronog. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Hočevar

*

675

Notificazione.

È stato smarrito il libretto di circolazione per il triciclo n. 13.292 rilasciato al nome della Cooperativa di consumo per Lubiana e dintorni, Lubiana, Via

Razno

662

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 041.715, izdano dne 15. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Civha Olga iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Civha Olga

*

676

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 009401, izdano dne 12. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Habjan Franc iz Selc nad Škofjo Loko. Proglašam jo za neveljavno.

Habjan Franc

*

673

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 010825, izdano dne 28. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Hočevar Anton iz Mokronoga. Proglašam jo za neveljavno.

Hočevar Anton

*

675

Objava.

Prometna knjižica št. 13.292 za tricikel, glaseča se na ime: Konzumna zadruga za Ljubljano in okolico, sedaj Medvedova ulica

Medvedova n. 38, ed è da considerarsi privo di valore.

Cooperativa di consumo per Lubiana e dintorni cons. reg. a g. l. in Lubiana

26 ottobre 1942-XX.

*

671

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla IV classe del I ginnasio reale maschile in Lubiana, rilasciato pel 1935-1936 al nome di «Jeločnik Albert» di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Alberto Jeločnik

*

672

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato di maturità, rilasciatomi dalla Direzione della Scuola cittadina di Črnomelj nell'anno 1941 al nome di «Pipa Amalija» di Metlika. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Amalia Pipa
Metlika n. 231.

*

677

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 044.624 rilasciata il 18 agosto 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di

št. 38, se je izgubila, ter jo je smatrati za neveljavno.

Konzumna zadruga za Ljubljano in okolico reg. z. z o. z. Ljubljana

dne 26. oktobra 1942.

*

671

Objava.

Izgubil sem izpričevalo IV. razreda I. moške realne gimnazije v Ljubljani za l. 1935./36. na ime: Jeločnik Albert iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Jeločnik Albert

*

672

Objava.

Izgubila sem izpričevalo o zrelostnem izpitu, izdano od ravnateljstva meščanske šole v Črnomlju l. 1941. na ime Pipa Amalija, Metlika. Proglašam ga za neveljavno.

Pipa Amalija,
Metlika št. 231.

*

677

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 044.624, izdano dne 18. avgusta 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Pohle-

«Pohleven Angela» di Gorizia (Ital.). Con la presente la dichiaro priva di valore.

Angela Pohleven

*

666

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 013.467, rilasciata il 7 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Poljanšek Miloš di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Miloš Poljanšek

*

661

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 021.650 rilasciata il 22 luglio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Štrajhar Janez» di Prevoje, com. di Kamnik. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Štrajhar

*

667

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 010.313 rilasciata il 9 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «inž. Šumer Živko» di Metlika. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Ing. Živko Šumer

ven Angela iz Gorice (Ital.). Proglašam jo za neveljavno.

Pohleven Angela

*

666

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 013.467, izdano dne 7. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Poljanšek Miloš iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Poljanšek Miloš

*

661

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 021.650, izdano dne 22. julija 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Štrajhar Janez iz Prevoj, obč. Kamnik. Proglašam jo za neveljavno.

Štrajhar Janez

*

667

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 010.313, izdano dne 9. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime inž. Šumer Živko iz Metlike. Proglašam jo za neveljavno.

Inž. Šumer Živko

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Vrhnika

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 87.

87. kos.

LUBIANA, 31 ottobre 1942-XXI. E. F.

V LJUBLJANI dne 31. oktobra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

362. Riorganizzazione dei servizi antincendi.
363. Disciplina della macellazione del bestiame suino.
364. Modifica all'orario di apertura e chiusura dei negozi.
365. Prezzi massimi per il latte fresco.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

366. Nomina della Commissione amministrativa del Corpo dei vigili del fuoco.
367. Nomina del liquidatore della Federazione dei vigili del fuoco e dei Corpi locali dei vigili volontari.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

362. Preureditev gasilske službe.
363. Predpisi o klanju prašičev.
364. Sprememba časa za odpiranje in zapiranje trgovin.
365. Najvišje cene za presno mleko.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

366. Imenovanje upravne komisije Gasilskega zbora.
367. Imenovanje likvidatorja Gasilske zajednice in krajevnih društev prostovoljnih gasilcev.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

362.

№ 194.

Riorganizzazione dei servizi antincendi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di addivenire alla riorganizzazione dei servizi antincendi nella provincia di Lubiana,

ordina:

Art. 1

È istituito e posto alla diretta dipendenza dell'Alto Commissariato il Corpo dei vigili del fuoco della provincia di Lubiana.

Art. 2

Il Corpo dei vigili del fuoco è retto da una Commissione amministrativa presieduta dal Viceprefetto e della quale fanno parte quali membri un ragioniere capo ed il comandante del Corpo.

La Commissione provvede ai servizi amministrativi e contabili del corpo. Le sue deliberazioni sono soggette all'approvazione dell'Alto Commissario.

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

362.

Št. 194.

Preureditev gasilske službe

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se izvede preureditev gasilske službe v Ljubljanski pokrajini,

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se in podreja neposredno Visokemu komisariatu Gasilski zbor Ljubljanske pokrajine.

Člen 2.

Gasilski zbor upravlja upravna komisija, kateri predseduje podprefekt in katere člana sta en glavni računovodja in poveljnik zbora.

Komisiji je na skrbi upravna in računska služba zbora. Njene sklepe pa mora odobriti Visoki komisar.

Art. 3

Il comandante provinciale del Corpo dei vigili del fuoco provvede al funzionamento disciplinare e tecnico del Corpo. Egli è nominato dalla Direzione Generale dei Servizi Antincendi in Roma e sarà coadiuvato dal necessario personale subalterno proveniente da altri Corpi provinciali secondo le disposizioni della suddetta Direzione Generale.

Art. 4

L'esistente organizzazione antincendi è attribuita al Corpo dei vigili del fuoco, del quale farà parte anche il Corpo municipale di Lubiana.

Art. 5

Il materiale comunque destinato al servizio antincendi e per i soccorsi tecnici in genere, quello di casermaggio ed ammobigliamento delle caserme, gli edifici destinati al servizio antincendi, passano in proprietà del Corpo dei vigili del fuoco.

Al Corpo sono devoluti tutti i mezzi finanziari finora erogati dai comuni o da altri enti per il servizio antincendi e comunque destinati al servizio stesso.

Art. 6

La Federazione ed i corpi locali dei vigili volontari sono sciolti.

Il Corpo dei vigili del fuoco provvederà ad assicurare il servizio antincendi sul territorio della provincia mediante propri distaccamenti.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

Lubiana, 21 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Pokrajinski poveljnik Gasilskega zbora skrbi za vzdrževanje discipline in za tehnično delovanje zbora. Imenuje ga Glavno ravnateljstvo gasilske službe v Rimu «Direzione Generale dei Servizi Antincendi in Roma» in mu je v pomoč potrebno nižje osebje iz drugih pokrajinskih edinic po odredbi omenjenega glavnega ravnateljstva.

Člen 4.

Sedanje gasilske organizacije se dodeljujejo Gasilskemu zboru, čigar sestavni del je tudi zbor ljubljanskih mestnih poklicnih gasilcev.

Člen 5.

Gradivo, ki je kakor koli namenjeno za gasilsko službo in vobče za tehnično pomoč, za postavitev in opremo gasilskih domov in poslopja, določena za gasilsko službo, preidejo v last Gasilskega zbora.

Na Gasilski zbor preidejo vsa finančna sredstva, ki so jih doslej določale občine ali druge ustanove za gasilsko službo in so kakor koli namenjena tej službi.

Člen 6.

Gasilska zajednica in krajevna društva prostovoljnih gasilcev so razpuščena.

Gasilski zbor poskrbi, da se zagotovi gasilska služba na ozemlju pokrajine po njegovih oddelkih.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 21. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

363.

№ 195.

Disciplina della macellazione del bestiame suino

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 14 ottobre 1941-XIX, n. 127, concernente la disciplina della macellazione del bestiame suino,

ritenuta l'opportunità di disciplinare il conferimento e la macellazione dei suini ai fini della raccolta e della distribuzione delle carni e dei grassi,

ordina:

Art. 1

Il bestiame suino destinato alla macellazione è vincolato a favore dell'Ente per l'alimentazione della provincia di Lubiana, al quale i detentori di tale bestiame

Št. 195.

Predpisi o klanju prašičev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 14. oktobra 1941-XIX št. 127 s predpisi o klanju prašičev in

smatrajoč za umestno, da se uredita oddaja in klanje prašičev za priskrbo in razdeljevanje mesa in masti,

odreja:

Člen 1.

Za zakol namenjeni prašiči so pod zaporo na razpolago Prehranjevalnemu zavodu Ljubljanske pokrajine,

sono tenuti a conferire tutti i capi, di qualsiasi peso, destinati alla macellazione.

Sono esclusi dal conferimento i suini destinati al consumo familiare ed a quello delle convivenze e delle compartecipazioni nei limiti di cui agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza.

Art. 2

I limiti entro i quali viene riconosciuto il diritto alla macellazione dei suini esclusivamente per consumo familiare e delle convivenze sono fissati come segue:

a) un suino per anno per ogni 5 persone di famiglia o frazione di tale numero, fino ad un massimo di 4 suini;

b) un suino per ogni 6 persone nel caso che l'allevamento venga effettuato da case di cura, ospedali, sanatori, opere pie, reparti di Forze Armate, comunità religiose, convitti;

c) un suino per ogni 10 persone nel caso che l'allevamento venga effettuato direttamente da Dopolavoro aziendali per l'esclusivo consumo delle mense dei Dopolavoro stessi.

Art. 3

L'allevamento in compartecipazione dei suini destinati al consumo familiare è ammesso, purchè si effettui tra non più di due famiglie.

Agli effetti del diritto di macellazione di cui al precedente articolo 2, i componenti le due famiglie compartecipanti vengono considerati come costituenti un unico nucleo familiare.

Il rapporto di compartecipazione deve risultare dalla denuncia che il detentore dei suini è tenuto ad inoltrare all'Ente per l'alimentazione.

Nella denuncia devono essere distintamente indicati cognome e nome, residenza e numero dei componenti la famiglia del denunciante stesso e dell'altro compartecipante.

Art. 4

Per ottenere il permesso per la macellazione dei suini assegnati come agli articoli 2 e 3 gli allevatori devono presentare apposita domanda dalla quale risultino il numero dei componenti la famiglia e l'effettiva qualifica di allevatore.

La domanda va trasmessa — per tramite del comune, il quale è tenuto a controllare l'esattezza dei dati in essa contenuti — all'Ente provinciale per l'alimentazione, che rilascerà apposita cartolina per ogni suino, del quale verrà autorizzata la macellazione.

Art. 5

Tutti coloro che a termini dei precedenti articoli macellano suini per consumo familiare, non possono valersi, per la durata di un anno, dalla data di macellazione, dei buoni per i grassi solidi delle carte annonarie, ed entro 15 giorni dalla data stessa, devono presentare le predette carte agli Uffici annonari del comune di residenza per il distacco dei buoni relativi ai grassi suddetti.

Art. 6

La macellazione dei suini per il consumo familiare, delle convivenze e delle compartecipazioni, potrà effettuarsi, agli aventi diritto, esclusivamente dal primo novembre al 31 aprile, purchè gli interessati siano in regola con la denuncia di cui all'articolo 8.

kateremu so lastniki prašičev dolžni oddati vse živali, kakršne koli teže, ki so določene za zakol.

Od oddaje so izvzeti prašiči, ki so določeni za družinsko porabo in za porabo zajednic in rejskih skupnosti v mejah iz členov 2. in 3. te naredbe.

Člen 2.

Meje, v katerih se prizna pravica do zakola prašičev izključno za družinsko porabo in porabo zajednic, se določajo takole:

a) en prašič na leto za vsakih 5 družinskih članov ali manjši družini, do največ 4 prašičev;

b) en prašič za vsakih 6 oseb, če prašiče rede zavetišča, bolnišnice, sanatoriji, dobrodelne ustanove, oddelki oboroženih sil, verske združbe in konvikti;

c) en prašič za vsakih 10 oseb, če redijo prašiče neposredno «dopolavori» pri podjetjih za izključno porabo v menzah teh «dopolavorov».

Člen 3.

Reja prašičev, določenih za družinsko porabo v rejskih skupnostih je dovoljena samo med po dvema družinama.

Glede pravice do zakola po prednjem členu 2. se štejejo člani obeh družin rejske skupnosti kot pripadajoči samo eni družini.

Razmerje rejske skupnosti mora biti razvidno iz prijave, katero mora poslati imetnik prašičev Prehranjevalnemu zavodu.

V prijavi morajo biti natančno navedeni priimek in ime, bivališče in število družinskih članov prijavitelja in drugega sorejca.

Člen 4.

Da dobijo dovolitev za zakol prašičev, dodeljenih v smislu členov 2. in 3., morajo rejci vložiti posebno prošnjo, iz katere mora biti razvidno število družinskih članov in da so res rejci.

Prošnjo je treba poslati preko občinskega urada, ki je dolžan nadzorovati pravilnost podatkov v njej, Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu, ta pa izda za vsakega prašiča, katerega zakol se dovoli, posebno dovolilnico.

Člen 5.

Vsi tisti, ki v smislu prednjih členov zakoljejo prašiče za družinsko porabo, ne morejo tisto leto po dnevu zakola uporabljati nabavnih odrezkov živilskih nakaznic za trde masti in morajo predložiti v 15 dneh od tega dne te živilske nakaznice svojemu občinskemu preskrbovalnemu uradu radi odvzema nabavnih odrezkov za te masti.

Člen 6.

Upravičenci smejo zaklati prašiče za družinsko porabo, za porabo zajednic in rejskih skupnosti samo od 1. novembra do 31. aprila, če so prizadete osebe opravile v redu prijavo po členu 8.

I suini non macellati entro tale periodo saranno precettati per il conferimento ai raduni, qualora gli interessati non intendano protrarne la macellazione alla successiva campagna.

Art. 7

Tutti coloro che effettuano la macellazione familiare devono tenere a disposizione dell'Ente provinciale per l'alimentazione i quantitativi di lardo indicati nell'allegata tabella.*

Il conferimento del lardo sarà fatto dall'allevatore, anche per la parte cui è tenuto il compartecipante, presso i centri fissi di raccolta alla ditta o all'incaricato dell'Ente provinciale per l'alimentazione con le modalità che verranno stabilite dall'Ente stesso.

L'allevatore risponde della buona conservazione del prodotto fino al conferimento. Il prezzo sarà quello stabilito dall'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

Art. 8

Al fine di tenere aggiornata la consistenza del patrimonio suino provinciale rilevato con il censimento disposto con l'ordinanza del 14 ottobre 1941-XIX, n. 127, tutti i detentori di bestiame suino dovranno denunciare all'Ente provinciale per l'alimentazione tutte le variazioni rispetto alla consistenza del censimento di cui sopra, relativamente agli acquisti dei capi di qualunque peso e le nascite, le vendite e cessioni.

Ad analoga denuncia sono tenuti tutti coloro che inizieranno nuovi allevamenti.

L'Ente provinciale per l'alimentazione in base alle denunce di cui sopra terrà aggiornato apposito schedario.

Art. 9

Per tutte le modalità riflettenti i raduni dei suini e la destinazione al consumo delle relative carni, vigono le disposizioni stabilite agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 dell'ordinanza del 14 ottobre 1941-XIX, n. 127.

Art. 10

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza, ed a quelle emanate, nell'esercizio dei poteri delegatigli, dall'Ente provinciale per l'alimentazione della provincia di Lubiana, sono puniti secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda da L. 500.— a L. 5000.— e nei casi più gravi con l'arresto fino a 2 mesi.

Art. 11

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

* Vedi pag. 651.

Kolikor se prašiči v tem času ne zakoljejo, se določijo za oddajo na dogonih, ako bi prizadeti ne nameravali odložiti zakol na naslednjo klavno dobo.

Člen 7.

Vsi tisti, ki koljejo za družinsko porabo, morajo dati Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu na razpolago množine slanine, kakor so navedene v priloženi razpredelnici.*

Rejci oddajo slanino, tudi tisti del, katerega je dolžan oddati sorejec, pri stalnih zbiralnih postajah tvrdki ali pooblaščencu Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda po načinu, ki ga predpiše ta zavod.

Rejci so odgovorni za to, da se blago ohrani v dobrem stanju do oddaje. Cena pa velja kakor jo določi Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino.

Člen 8.

Da bi se imela svinjereja pokrajine v sproti dopolnjevanem razvidu, kakor se je ugotovila s popisom po naredbi z dne 14. oktobra 1941-XIX št. 127, so vsi lastniki prašičev dolžni prijaviti Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu vse spremembe glede stanja po gornjem popisu tako glede nakupov živali kakršne koli teže ter prireje, kakor tudi prodaje in odstopa.

Enakemu prijavljanju so zavezani vsi tisti, ki šele prično rediti prašiče.

Po teh prijavah vodi Pokrajinski prehranjevalni zavod sproti dopolnjevano kartoteko.

Člen 9.

Glede vseh določil o dogonih prašičev in glede oddajanja svinjskega mesa v potrošnjo veljajo določbe iz členov 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10. in 11. naredbe z dne 14. oktobra 1941-XIX št. 127.

Člen 10.

Kršitelji določb te naredbe in predpisov, ki jih v izvajanju njemu poverjene pristojnosti izda Prehranjevalni zavod za Ljubljansko pokrajino, se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju od 500 do 5000 lir, v hujših primerih pa z zaporom do dveh mesecev.

Člen 11.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

* Glej stran 651.

TABELLA DEL CONFERIMENTO DI LARDO DA PARTE DEGLI ALLEVATORI CHE HANNO MACELLATO SUINI PER CONSUMO FAMILIARE

Numero dei componenti la famiglia	per un suino macellato chg. lardo	per due suini macellati chg. lardo	per tre suini macellati chg. lardo	per quattro suini macellati chg. lardo
Fino a due	6	—	—	—
da 3 a 4	3	—	—	—
per 5	1	—	—	—
da 6 a 7	1	7	—	—
da 8 a 9	1	4	—	—
per 10	1	2	—	—
da 11 a 12	1	2	8	—
da 13 a 14	1	2	5	—
per 15	1	2	3	—
da 16 a 17	1	2	3	9
da 18 a 19	1	2	3	6
per 20	1	2	3	4
oltre 24	—	—	—	—

RAZPREDELNICA ZA ODDAJO SLANINE PO REJCIH, KI ZAKOLJEJO PRAŠIČE ZA DRUŽINSKO PORABO

Število družinskih članov	Za enega zaklanega prašiča kg slanine	Za dva zaklana prašiča kg slanine	Za tri zaklane prašiče kg slanine	Za štiri zaklane prašiče kg slanine
Do dveh	6	—	—	—
od 3 do 4	3	—	—	—
za 5	1	—	—	—
od 6 do 7	1	7	—	—
od 8 do 9	1	4	—	—
za 10	1	2	—	—
od 11 do 12	1	2	8	—
od 13 do 14	1	2	5	—
za 15	1	2	3	—
od 16 do 17	1	2	3	9
od 18 do 19	1	2	3	6
za 20	1	2	3	4
nad 24	—	—	—	—

364.

№ 196.

Modifica all'orario di apertura e chiusura dei negozi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 13 ottobre 1942-XX, n. 188, sulla disciplina della circolazione,

vista la propria ordinanza 12 settembre 1942-XX, n. 174, sull'orario di apertura e chiusura dei negozi,

ordina:

Art. 1

A parziale modifica dell'ordinanza 12 settembre 1942-XX, n. 174, l'orario di apertura e chiusura dei seguenti esercizi commerciali resta, fino a contraria disposizione, così fissata:

1) rivendite di pane e latterie: dalle 6.30 alle 19;

2) rivendite di paste, dolciumi e biscotti: dalle 8 alle 19;

3) negozi di piante o fiori: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.

Art. 2

Restano immutate tutte le altre disposizioni dell'ordinanza 12 settembre 1942-XX, n. 174.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 27 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana: Emilio Grazioli

Št. 196.

Sprememba časa za odpiranje in zapiranje trgovin

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 13. oktobra 1942-XX št. 188 o predpisih za promet in javne obrate in

glede na svojo naredbo z dne 12. septembra 1942-XX št. 174 o času za odpiranje in zapiranje trgovin,

odreja:

Člen 1.

Naredba z dne 12. septembra 1942-XX št. 174 se deloma spreminja in se določa čas za odpiranje in zapiranje naslednjih trgovin do nadaljnje odredbe takole:

1. prodajalnice kruha in mlekarne: od 6.30 do 19;

2. prodajalnice peciva, slaščic in piškotov: od 8 do 19;

3. prodajalnice rastlin in cvetja: od 8.30 do 12.30 in od 14 do 19.

Člen 2.

Vse ostale določbe naredbe z dne 12. septembra 1942-XX št. 174 se v ničemer ne spreminjajo.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 27. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino: Emilio Grazioli

365.

№ 197.

Prezzi massimi per il latte fresco

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 9 maggio 1941-XIX, n. 17,

ritenuta la necessità di determinare nuovi prezzi massimi del latte fresco,

ordina:

Art. 1

Il prezzo massimo del latte fresco, non scremato, è così fissato:

1) al produttore al litro L. 1.70;

2) a Lubiana, franco latteria, incluso il dazio consumo comunale:

a) al grossista al litro L. 2.10,

b) al dettagliante al litro L. 2.20.

Art. 2

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Art. 3

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 ottobre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 197.

Najvišje cene za presno mleko

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in

smatrajoč za potrebno, da se določijo nove najvišje cene za presno mleko,

odreja:

Člen 1.

Najvišja cena presnemu, ne posnetemu mleku se določa takole:

1. pri proizvajalcu liter 1.70 lire;

2. v Ljubljani, franko mlekarna, vštevši občinsko trošarino:

a) pri veleprodajalcu liter 2.10 lire,

b) pri prodajalcu na drobno liter 2.20.

Člen 2.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po predpisih naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Člen 3.

Ta naredba, ki razveljavlja vse druge, njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. oktobra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

366.

№ 98.

Nomina della Commissione amministrativa del Corpo dei vigili del fuoco

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

veduta l'ordinanza 21 ottobre 1942-XX, n. 194, con la quale si provvede alla riorganizzazione dei servizi antincendi della provincia,

ritenuto di dover costituire la Commissione amministrativa di cui all'articolo 2 dell'ordinanza,

decreta:

La Commissione amministrativa del Corpo dei vigili del fuoco è costituita come appresso:

Comm. Dott. Pietro David, Viceprefetto, Presidente;

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 98.

Imenovanje upravne komisije Gasilskega zbora

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na naredbo z dne 21. oktobra 1942-XX št. 194, s katero se preureja gasilska služba pokrajine in

ker se mora sestaviti upravna komisija po členu 2. naredbe,

odloča:

Upravna komisija Gasilskega zbora je sestavljena takole:

Comm. dr. Peter David, podprefekt, predsednik;

Cav. Ugo Castellani, Ragioniere Capo di Prefettura, e

Cav. Dott. Ing. Eugenio Venuti, Comandante dei vigili del fuoco, o altro ufficiale da lui delegato, il quale funge anche da segretario della Commissione.

Lubiana, 27 ottobre 1942-XX.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Cav. Hugon Castellani, glavni prefekturni računovodja in

Cav. dr. inž. Evgen Venuti, poveljnik gasilcev ali kateri drugi po njem odrejeni funkcionar, ki opravlja tudi tajniške posle komisije.

Ljubljana dne 27. oktobra 1942-XX.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

367.

№ 99.

Nomina del liquidatore della Federazione dei vigili del fuoco e dei Corpi dei vigili volontari

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il decreto commissariale in data 22 ottobre 1941-XIX, n. 46, con cui venne nominato commissario straordinario della Federazione dei vigili del fuoco di Lubiana (Gasilska zajednica Ljubljanske pokrajine) il Cav. Uff. Dott. Ing. Giorgio Conighi con il compito di curarne l'amministrazione e di riorganizzare i servizi antincendi,

visto l'articolo 6 dell'ordinanza in data 21 ottobre 1942-XX, n. 194, che, in seguito alla costituzione del Corpo dei vigili del fuoco della provincia di Lubiana, provvede allo scioglimento della Federazione e dei Corpi locali dei vigili del fuoco volontari,

decreta:

Art. 1

Il Cav. Dott. Ing. Eugenio Venuti, comandante il Corpo dei vigili del fuoco della provincia di Lubiana, è nominato liquidatore della Federazione dei vigili del fuoco della provincia di Lubiana e dei Corpi locali dei vigili volontari.

Art. 2

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 29 ottobre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 99.

Imenovanje likvidatorja Gasilske zajednice in društev prostovoljnih gasilcev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na komisarsko odločbo z dne 22. oktobra 1941-XIX št. 46, s katero je bil imenovan za izrednega komisarja Gasilske zajednice Ljubljanske pokrajine Cav. uff. dr. inž. Jurij Conighi z nalogom, da jo upravlja in preuredi gasilsko službo, in

glede na člen 6. naredbe z dne 21. oktobra 1942-XX št. 194, ki odreja zaradi ustanovitve Gasilskega zbora Ljubljanske pokrajine razpust Gasilske zajednice in krajevnih društev prostovoljnih gasilcev,

odloča:

Člen 1.

Cav. dr. inž. Evgen Venuti, poveljnik Gasilskega zbora Ljubljanske pokrajine, se imenuje za likvidatorja Gasilske zajednice Ljubljanske pokrajine in krajevnih društev prostovoljnih gasilcev.

Člen 2.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 29. oktobra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60, — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 25. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zaloga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 25. — Tel. št. 25-52.

№ 87. Št. 87.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 87 del 31 ottobre 1942-XXI. E. F. Priloga k 87. kosu z dne 31. oktobra 1942-XXI. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Cancellazioni:

228.
Sede: **Lubiana.**
Giorno della cancellazione: 21 ottobre 1942-XX.
Ditta: **«Arbor», Società anonima commerciale ed industriale di legname in liquid. in Lubiana.**
Per attuata liquidazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 20 ottobre 1942-XX.
Rg B II 133/10.

*

229.
Sede: **Lubiana.**
Giorno della cancellazione: 21 ottobre 1942-XX.
Ditta: **Fratelli Javornik, Industria e Commercio legnami, Lubiana — Brata Javornik, industrija in trgovina z lesom, Ljubljana.**
Per mancata attività d'esercizio.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 20 ottobre 1942-XX.
Rg A VIII 28/4.

*

230.
Sede: **Lubiana.**
Giorno della cancellazione: 21 ottobre 1942-XX.
Ditta: **Manufatti Novak, società a g. l.**
Per attuata liquidazione.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 20 ottobre 1942-XX.
Rg C V 248/3.

Registro consorziale

Iscrizioni:

231.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 16 ottobre 1942-XX.
Ditta: **Cooperativa d'acquisto della Federazione dei Vigili del Fuoco in Lubiana, consorzio a g. l.**
Nell'assemblea generale del 29 agosto risp. 13 settembre 1942 sono stati modificati i §§ 1, 4, 5, 6, 8, 11, 16 e 18 dello statuto consorziale come segue:
Ragione consorziale da ora innanzi:
Cooperativa d'acquisto per i Vigili del Fuoco per la provincia di Lubiana, a g. l.

Sodna oblastva

Trgovinski register

Izbrisi:

228.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan izbrisa: 21. oktobra 1942.
Besedilo: **«Arbor» lesna trgovska in industrijska d. d. v likvidaciji.**
Zaradi končane likvidacije.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 20. oktobra 1942-XX.
Rg B II 133/10.

*

229.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan izbrisa: 21. oktobra 1942.
Besedilo: **Fratelli Javornik, Industria e Commercio legnami, Lubiana — Brata Javornik, industrija in trgovina z lesom, Ljubljana.**
Ker sploh ni pričela poslovati.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 20. oktobra 1942-XX.
Rg A VIII 28/4.

*

230.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan izbrisa: 21. oktobra 1942.
Besedilo firme: **Manufaktura Novak, družba z o. z.**
Zaradi končane likvidacije.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 20. oktobra 1942-XX.
Rg C V 248/3.

Zadružni register

Vpisi:

231.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 16. oktobra 1942.
Besedilo: **Nabavljalna zadruga Gasilske zajednice v Ljubljani, zadruga z o. j.**
Na skupščini dne 29. 8. oziroma 13. 9. 1942 so bila spremenjena zadružna pravila v §§ 1., 4., 5., 6., 8., 11., 16. in 18.
Besedilo zadruge odslej:
Cooperativa d'acquisto per i Vigili del Fuoco per la provincia di Lubiana, a g. l.
Gasilska nabavljalna zadruga za Ljubljansko pokrajino v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.

Allo scopo del consorzio vengono aggiunte le voci: «fabbricare e lavorare» ed è da ora innanzi il testo del primo comma del § 4 del seguente tenore: «acquistare e vendere, fabbricare e lavorare articoli tecnici ed in genere tutti gli altri oggetti di cui hanno bisogno i consortisti».

Il consorzio pubblicherà i suoi comunicati mediante affissione all'albo della sede consorziale; inviti all'assemblea verranno pubblicati inoltre nel periodico «Narodni gospodar».

Il consorzio è rappresentato dal comitato amministrativo.

Per il consorzio si firma in maniera che sotto la ragione consorziale appongono la propria sottoscrizione due membri del comitato amministrativo, ovvero un membro del comitato amministrativo ed un impiegato del consorzio a ciò autorizzato.

Vengono cancellati i sigg. Giuseppe Drobnič, Francesco Guček e Luigi Vogelnik dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg.:

ing. Francesco Dolenc, via Tržna 8,

Francesco Rozman, comandante dei vigili del fuoco municipali, via Einspielerjeva 27,

Francesco Mežek, impiegato municipale, via Ravniharjeva 7, residenti tutti in Lubiana.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 15 ottobre 1942-XX.
Zadr. I 23/5.

Modificazioni e aggiunte:

232.
Sede: **Lubiana.**
Giorno dell'iscrizione: 21 ottobre 1942-XX.
Ditta: **Cooperativa operaia economica d'acquisto, consorzio a garanzia limitata in Lubiana.**
Viene cancellato il sig. Rodolfo Rojc dalla carica di membro del comitato amministrativo ed iscritto nella stessa qualità il sig. Rodolfo Berčič, operaio in Lubiana, Moste, via Poljska 38.
Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 20 ottobre 1942-XX.
Zadr. I 137/7.

Gasilska nabavljalna zadruga za Ljubljansko pokrajino v Ljubljani, zadruga z omejenim jamstvom.

Namenu zadruge se dodajo v § 4., točki 1., naslednje besede: «izdelovati in predelovati» ter se glasi odslej besedilo 1. odst. § 4.: «nakupovati in prodajati, izdelovati in predelovati tehnične predmete ter vobče vse, kar njeni člani potrebujejo.»

Zadruga objavlja svoje priobčitve na razglasni deski v svoji poslovalnici, vabila na skupščine pa objavlja poleg tega tudi v listu «Narodni gospodar».

Zadrugo zastopa upravni odbor.

Za zadrugo se podpisuje tako, da se pod zadružno firmo podpišeta po dva člana upravnega odbora ali po en član upravnega odbora in en v to pooblaščeni nameščenec.

Izbrišejo se člani upravnega odbora Drobne Josip, Guček Franc in Vogelnik Alojzij, vpišejo pa se člani upravnega odbora:

ing. Dolenc Franc, Tržna ul. 8,
Rozman Franc, poveljnik poklicnih gasilcev, Einspielerjeva št. 27,
Mežek Franc, mestni uradnik, Ravnikarjeva 7, vsi v Ljubljani.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 15. oktobra 1942-XX.
Zadr. I 23/5.

Spremembe in dodatki:

232.
Sedež: **Ljubljana.**
Dan vpisa: 21. oktobra 1942.
Besedilo: **Delavska nabavljalna gospodarska zadruga, zadruga z omejenim jamstvom v Ljubljani.**
Izbriše se član upravnega odbora Rojc Rudolf, vpiše pa se član upravnega odbora Berčič Rudolf, delavec v Ljubljani, Moste, Poljska pot 38.
Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 20. oktobra 1942-XX.
Zadr. I 137/7.

Pubbliche Amministrazioni

No. 813/42. 674

Notificazione.

Dal Sindacato degli Avvocati di Lubiana viene reso noto che il membro del Sindacato sig. dott. Marco Natlačen è stato cancellato per essere deceduto, da quest'albo degli Avvocati il 13 ottobre 1942-XX.

Lubiana 17 ottobre 1942-XX.

Per il Sindacato degli Avvocati di Lubiana
il presidente:
dott. Janko Žirovnik

Varie

670

Notificazione.

Sono andati smarriti il libretto di circolazione per il triciclo (targa L. B. 281—I), rilasciato il 5 giugno 1942 dalla R. Questura di Lubiana, e l'autorizzazione personale di uso dello stesso, rilasciata al nome di Giacomo Skopec. Con la presente li dichiariamo privi di valore.

Cooperativa degli impiegati municipali in Lubiana

Razna oblastva

Štev. 813/42. 674

Objava.

Advokatski sindikat v Ljubljani sporoča, da je bil član sindikata g. dr. Natlačen Marko zaradi smrti izbrisan iz imenika advokatov z dnem 13. oktobra 1942.

V Ljubljani dne 17. oktobra 1942.

Za Advokatski sindikat v Ljubljani
predsednik:
Dr. Žirovnik Janko

Razno

670

Objava.

Izgubili smo prometno knjižico za tricikel (evid. št. tablice: L. B. 281—I), izdano dne 5. junija 1942 od uprave policije v Ljubljani, in osebno dovolilo za uporabo na ime: Skopec Jakob in ju proglašamo za neveljavni.

Nabavna zadruga mestnih uslužbencev v Ljubljani

680

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 042.168, rilasciata il 13 luglio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Dimec Silva di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Silva Dimec

*

678

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 002626 rilasciata il 25 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Hrovatič Franc» di Potovrh, com. Šmihel-Stopiče. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Hrovatič

*

681

Notificazione.

Mi è andata smarrita la tessera ufficiale n. 23297/41 rilasciata dal Municipio di Lubiana come pure il libretto di circolazione per la bicicletta «Adler» con la targa n. 9177, ambidue al nome di Vautar Augusto di Lubiana, Jurčkova pot 131. Con la presente dichiaro i documenti anzidetti privi di valore.

Augusto Vautar,
operaio comunale
in Lubiana

680

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 042.160, izdano dne 13. julija 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Dimec Silva iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Dimec Silva

*

678

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 002626, izdano dne 25. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Hrovatič Franc iz Potovrha, obč. Šmihel-Stopiče. Proglašam jo za neveljavno.

Hrovatič Franc

*

681

Objava.

Izgubil sem uradno izkaznico št. 23297/41, izdano od mestnega poglavarstva v Ljubljani in prometno knjižico za dvokolo «Adler» z evid. tablico št. 9177, oboje na ime Vautar Avgust, Ljubljana, Jurčkova pot 131, in proglašam oboje za neveljavno.

Vautar Avgust,
mestni delavec
v Ljubljani.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in zalaga tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 87 A.

87. A kos.

LUBIANA, 31 ottobre 1942-XXI. E. F.

V LJUBLJANI dne 31. oktobra 1942:XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

368. Disciplina delle vendite dei prodotti tessili e degli articoli abbigliamento — obbligo dell'inventario.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

368. Predpisi o prodaji tekstilnih izdelkov in oblačilnih predmetov — obveznost inventariziranja.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

368.

Nº 198.

Disciplina delle vendite dei prodotti tessili e degli articoli abbigliamento — obbligo dell'inventario

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista l'ordinanza commissariale del 9 ottobre 1941-XIX, n. 123, sulla disciplina delle vendite dei prodotti di abbigliamento e di altri generi di consumo,

vista l'ordinanza commissariale del 7 ottobre 1941-XIX, n. 122, sulla disciplina della distribuzione dei prodotti tessili, delle calzature e di altri articoli di abbigliamento,

ordina:

Art. 1

A partire dal 1º novembre 1942-XXI cessa, per le aziende che effettuano la vendita al pubblico di prodotti e manufatti tessili, di calzature o di altri articoli di abbigliamento, l'obbligo di tenere il registro di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 9 ottobre 1941-XIX, n. 123.

A partire dalla stessa data, il registro prescritto all'articolo 1 dell'ordinanza del 7 ottobre 1941-XIX, n. 122, dovrà esser sostituito da un registro di carico e da un registro di scarico conformi ai modelli stabiliti dall'Alto Commissariato.

Art. 2

Il carico iniziale che le aziende menzionate nel precedente articolo dovranno annotare nel registro di carico sarà quello risultante dall'inventario delle merci giacenti nei loro negozi o maggazzini o spacci di vendita alla mezzanotte del 31 ottobre 1942-XXI. L'inventario sarà

Št. 198.

Predpisi o prodaji tekstilnih izdelkov in oblačilnih predmetov — obveznost inventariziranja

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na komisarsko naredbo z dne 9. oktobra 1941-XIX št. 123 s predpisi o prodaji oblačilnih izdelkov in drugih porabnih predmetov in

glede na komisarsko naredbo z dne 7. oktobra 1941-XIX št. 122 s predpisi o porazdeljevanju tekstilnih izdelkov, obutve in oblačilnih predmetov,

odreja:

Člen 1.

Od 1. novembra 1942-XXI dalje preneha za podjetja, ki prodajajo občinstvu tekstilne izdelke in blago, obutev ali druge oblačilne predmete, obveznost voditi vpisnik po členu 2. naredbe z dne 9. oktobra 1941-XIX št. 123.

Od istega dne dalje se mora vpisnik, predpisan po členu 1. naredbe z dne 7. oktobra 1941-XIX št. 122, nadomestiti s prejemnim vpisnikom in z oddajnim vpisnikom po obrazcih, ki jih določi Visoki komisariat.

Člen 2.

Kot začetna postavka prejema, ki jo morajo vpisati podjetja iz prednjega člena v prejemni vpisnik, velja stanje po inventarju blaga, ki je v njih trgovinah ali

dalle aziende stesse eseguito secondo le disposizioni che verranno all'uopo impartite dall'Alto Commissariato.

Le operazioni dell'inventario avranno luogo dal 1º al 5 novembre 1942-XXI. Durante questo periodo, le aziende, pur tenendo aperti i loro negozi con l'osservanza dell'orario normale, sospenderanno ogni vendita o cessione al pubblico delle merci contemplate dalla presente ordinanza.

Art. 3

Gli industriali, gli artigiani, i commercianti all'ingrosso, i rappresentanti di commercio con deposito di merci, e le aziende di importazione e di esportazione — senza vendita al pubblico — hanno parimenti l'obbligo di eseguire l'inventario di cui all'articolo 2. Inoltre essi dovranno tenere, a partire dal 1º novembre 1942-XXI, apposite schede di carico e scarico conformi ai modelli stabiliti dall'Alto Commissariato.

Art. 4

I contravventori alle norme della presente ordinanza saranno puniti con le sanzioni previste dall'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

La presente ordinanza entrerà in vigore il giorno seguente a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 31 ottobre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

skladiščih ali prodajalnicah o polnoči dne 31. oktobra 1942-XXI. Inventar sam morajo napraviti podjetja po predpisih, ki jih v ta namen izda Visoki komisariat.

Inventar se sestavlja v času od 1. do 5. novembra 1942-XXI. V tem času ne smejo podjetja, tudi če imajo, ob upoštevanju normalnega obratovalnega časa, svoje trgovine odprte, prodajati ali oddajati občinstvu blaga, ki ga omenja ta naredba.

Člen 3.

Inventar po členu 2. morajo sestaviti tudi industrijci, obrtniki, trgovci na debelo, trgovinski zastopniki z zalogo blaga ter uvozna in izvozna podjetja, ki ne prodajajo občinstvu. Razen tega so od dne 1. novembra 1942-XXI dalje dolžni voditi posebno prejemno in oddajno kartoteko po obrazcih, ki jih določi Visoki komisariat.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po kazenskih določbah naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem, ki sledi objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 31. oktobra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gérente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

OBČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini

Spedizione in abbonamente postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 88.
LUBIANA, 4 novembre 1942-XXI. E. F.

88. kos.
V LJUBLJANI dne 4. novembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

369. Determinazione dei limiti di oscuramento.
370. Modifica alla tariffa dei prezzi di specialità medicinali. — Fissazione dei prezzi di vendita di erbe e oli medicinali e di dentifricio.

COMUNICATI

371. Listino dei prezzi massimi n. 8.
372. Listino dei prezzi massimi n. 22 per i prodotti ortofrutticoli.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

369. Določitev časa za zatemnitev.
370. Spremembe cenika za zdravilne specialitete. — Določitev prodajnih cen za zdravilna zelišča in olja ter zobne paste.

OBJAVE

371. Maksimalni cenik št. 8.
372. Cenik za zelenjavo in sadje št. 22.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

369.

№ 199.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42, 24 settembre 1942-XX, n. 178, e 19 ottobre 1942-XX, n. 190,

ritenuta la necessità di fissare, in relazione al ripristino dell'ora solare, nuovi limiti d'orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 18.30 alle ore 5.30.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il 3 novembre 1942-XXI.

Lubiana, 1° novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

369.

Št. 199.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoje naredbe z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, z dne 24. septembra 1942-XX št. 178 in z dne 19. oktobra 1942-XX št. 190 in

smatrajoč za potrebno, da se v zvezi z zopetno uvedbo sončnega časa določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 18.30 do 5.30 ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, se ne spremene.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo dne 3. novembra 1942-XXI.

Ljubljana dne 1. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

870.

№ 200.

Modifica alla tariffa dei prezzi di specialità medicinali. — Fissazione dei prezzi di vendita di erbe e oli medicinali e di dentifricio

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 dicembre 1941-XX, n. 167, concernente l'istituzione della Commissione per la revisione e il completamento delle tariffe dei prezzi dei medicinali,

vista la proposta del 26 ottobre 1942-XX, n. 5, della Commissione suddetta,

ordina:

Art. 1

La tariffa ora vigente per le specialità medicinali viene modificata e stabilita come segue:

Il prezzo della specialità medicinale «Praška domača mast», S. n. 2/41, 2239/41, gm. 25, prodotto dalla ditta «Laboratorio Farmaceutico» Bulc Francesco, s. a g. l., Mirna, viene aumentato del 30% tanto per la vendita ai farmacisti quanto per la vendita al pubblico.

Art. 2

Il prezzo di vendita al grossista delle sottoelencate droghe e oli medicinali viene fissato franco stazione del luogo di produzione e senza imballaggio, per chilogramma netto, come segue:

Achillea millefolium, totum c. fol. sicc. (Rman) consc.	L.	6.60
Atropae belladonnae fol. sicc., **Ph. J. 1933** (Volčja češnja) csc.	„	17.10
plv.	„	18.10
Betulae albae fol. sicc. (Brezovo listje) csc.	„	5.55
Carum carvi fruct. sicc., **Ph. J. 1933** (Kumina) in toto	„	42.—
plv. grossus	„	44.—
Equisetum arvense sicc. (Preslica) csc.	„	4.50
Euphrasia officin. sicc. (Smetlika) csc.	„	9.40
Potentillae tormentillae rad. sicc. (Srčna moč, Steznik) csc.	„	20.60
Quercus cortex Ph. J. 1933 (Hrastovo lubje) csc.	„	6.60
plv.	„	7.60
Visci albi rhamn. et fol. sicc. (Omela, vejice z listjem) csc.	„	7.30
Oleum aether. abietis albae (Jelkovo eter. olje)	„	200.—
Oleum aether. juniperi communis, Ph. J. 1933 (Brinjevo et. olje)	„	156.—

Tutte le droghe e oli medicinali devono essere di prima qualità. Atropae belladonnae fol. sicc. consc., Carum carvi fruct. sicc. in toto e pulv., Quercus cortex consc. e pulv. e Oleum aether. juniperi communis devono corrispondere in tutto alle relative prescrizioni della «Pharmacopea Jugoslavica 1933», ora in vigore,

Art. 3

Il prezzo di vendita ora in vigore al rivenditore ed al pubblico del dentifricio «Novodont», tub. completo da

Št. 200.

Sprememba cenika za zdravilne specialitete. — Določitev prodajnih cen za zdravilna zelišča in olja ter zobne paste

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. decembra 1941-XX št. 167 o ustanovitvi komisije za revizijo in dopolnjevanje cenika zdravil in

glede na predlog te komisije z dne 26. oktobra 1942-XX št. 5,

odreja:

Člen. 1.

Sedaj veljajoča tarifa za zdravilne specialitete se spreminja in se določa takole:

Cena zdravilne specialitete «Praška domača mast», S. št. 2/41, 2239/41, 25 g, proizvoda tvrdke Farmacevtični laboratorij Bulc Franc družba z o. z. v Mirni se zvišuje za 30% tako za prodajo lekarnarjem kakor za prodajo občinstvu.

Člen 2.

Prodajna cena spodaj navedenih zdravilnih drog in olj trgovcem na debelo se določa franko postaja proizvajalnega kraja in brez zaobale za 1 kg neto takole:

Achillea millefolium, totum c. fol. sicc. (Rman) consc.	L.	6.60
Atropae belladonnae fol. sicc., **Ph. J. 1933** (Volčja češnja) csc.	„	17.10
plv.	„	18.10
Betulae albae fol. sicc. (Brezovo listje) csc.	„	5.55
Carum carvi fruct. sicc., **Ph. J. 1933** (Kumina) in toto	„	42.—
plv. grossus	„	44.—
Equisetum arvense sicc. (Preslica) csc.	„	4.50
Euphrasia officin. sicc. (Smetlika) csc.	„	9.40
Potentillae tormentillae rad. sicc. (Srčna moč, Steznik) csc.	„	20.60
Quercus cortex Ph. J. 1933 (Hrastovo lubje) csc.	„	6.60
plv.	„	7.60
Visci albi rhamn. et fol. sicc. (Omela, vejice z listjem) csc.	„	7.30
Oleum aether. abietis albae (Jelkovo eter. olje)	„	200.—
Oleum aether. juniperi communis, Ph. J. 1933 (Brinjevo et. olje)	„	156.—

Vse te zdravilne droge in olja morajo biti prvovrstne. Atropae belladonnae fol. sicc. consc., Carum carvi fruct. sicc. in toto et pulv., Quercus cortex consc. et pulv. in Oleum aether. juniperi communis morajo povsem ustrezati zadevnim, sedaj veljajočim predpisom «Pharmacopea Jugoslavica 1933».

Člen 3.

Za preprodajalca in občinstvo sedaj veljavna cena zobne paste «Novodont», v celih tubah po 50 g, proizvoda

50 gm., prodotto dalla ditta «Laboratorio Cosmetico» Cotič R., Lubiana, viene fissato come segue:

al rivenditore la dozzina . . . . . L. 48.—
al pubblico la dozzina . . . . . „ 73.85
„ „ il pezzo . . . . . „ 6.15

Art. 4

I contravventori alle disposizioni sui prezzi della presente ordinanza sono puniti in via amministrativa con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi e con l'ammenda fino a lire 5000.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 3 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

tvrdke Kozmetični laboratorij Cotič R. v Ljubljani se določa takole:

preprodajalcu ducat . . . . . L. 48.—,
občinstvu, ducat . . . . . „ 73.85,
občinstvu, tuba . . . . . „ 6.15.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe o cenah se kaznujejo upravno po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju do L. 5000.

Člen 5.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 3. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Objave
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

371.

Listino dei prezzi massimi No. 8
in vigore dal 2° novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, ai sensi dell'ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX, stabilisce i seguenti prezzi massimi all'ingrosso e al minuto per le merci sotto specificate.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto: ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

I dettaglianti sprovvisti delle qualità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore allo stesso prezzo il genere della qualità superiore.

a) Al minuto

Generi e qualità		Imposta di consumo al chg	Prezzo Lire
1. Pane, pasta, farina, riso, fagioli			
Pane di farina di tipo unico:			
in forme da 100 a 200 gr . . .	chg		2.40
in forme da 200 a 500 gr . . .	„		2.30
in forme da 500 a 1000 gr . . .	„		2.20
Pasta alimentare di farina tipo unico	„	0.15	4.15
Farina di frumento tipo unico . .	„	0.05	2.75
Farina di granoturco tipo unico . .	„	0.05	2.20
Riso «Splendor»	„	0.30	3.15
Fagioli:			
comuni	„	0.05	6.—
pregiati	„	0.05	6.90

Maksimalni cenik št. 8
veljaven od 2. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino je na podlagi naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX določil naslednje maksimalne cene v prodaji na debelo in na drobno za spodaj navedeno blago.

Maksimalne cene določajo v kategorični obliki mejo, pod katero se morajo dejansko gibati cene pri veletrgovcih in trgovcih na drobno; iz tega naravno sledi, da je mogoče prodajati po nižji nego po maksimalni ceni, toda nikoli po višji.

Trgovci na drobno, ki nimajo v zalogi blaga cenejših vrst, so dolžni prodati potrošniku po isti maksimalni ceni enako blago višje vrste.

a) Na drobno

Vrsta in kakovost		Trošarina za kg	Cena Lire
1. Kruh, testenine, moka, riž, fižol			
Kruh iz enotne moke:			
v kosih od 100 do 200 g	kg		2.40
v kosih od 200 do 500 g	„		2.30
v kosih od 500 do 1000 g	„		2.20
Testenine iz enotne moke	„	0.15	4.15
Pšenična moka, enotna	„	0.05	2.75
Koruzna moka, enotna	„	0.05	2.20
Riž «Splendor»	„	0.30	3.15
Fižol:			
navadni	„	0.05	6.—
boljši	„	0.05	6.90

Generi e qualità		Imposta di consumo ai chg	Prezzo Lire
2. Olio, burro, lardo, strutto, marmellate, conserva di pomodoro			
Olio di oliva	litro	0.60	15.80
Burro	chg	0.50	28.90
Lardo:			
salato	„	1.60	19.—
Strutto	„	1.20	18.—
Marmellate:			
a) in vasetti di vetro, fino ad 1 chg Ia qualità	„	1.20	18.20
in vasetti di vetro, fino ad 1 chg IIa qualità	„	1.20	15.90
b) in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg Ia qualità	„	1.20	16.—
in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg IIa qualità	„	1.20	14.30
c) in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg Ia qualità	„	1.20	14.90
in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg IIa qualità	„	1.20	13.20
d) in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1.20	13.70
in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	1.20	12.—
e) in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr Ia qualità	„	1.20	13.80
in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr IIa qualità	„	1.20	12.10
f) in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 Ia qualità	„	1.20	12.90
in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 IIa qualità	„	1.20	11.50
g) solida con pezzatura da:			
gr 50 lordo	pezzo	1.20	0.70
„ 100 „	„	1.20	1.40
„ 250 netto	„	1.20	3.50
„ 500 „	„	1.20	6.70
„ 1000 „	„	1.20	12.80
„ 5000 „	„	1.20	59.80
h) con frutta a pezzi, solida (confettura solidificata) in confezioni da 400 gr, con carta paraffinata e cartone per ogni 100 pezzi	„	1.20	7.20
Conserva di pomodoro:			
doppio sfuso netto o in barattoli	chg		11.—
triplo sfuso netto o in barattoli	„		12.—
3. Aceto			
di vino del 4%	litro	0.60	5.20
di spirito	„	0.60	3.20
4. Latte			
Latte	litro	0.08	2.20
Latte condensato:			
in dosi à 880 gr	1 dose	0.80	15.90
„ „ „ 385 „	„	0.80	7.55
5. Zucchero			
semolato	chg	0.15	7.90
quadretti	„	0.15	8.—
6. Legna, sapone			
Legna da ardere:			
a) essenza dolce segata: franco magazzino venditore Lubiana	per q.le	0.40	34.—
b) essenza forte segata: franco magazzino venditore Lubiana	„ „	0.60	38.—
Carbone di faggio	chg	0.03	1.30
„ „ „ in pacchetti	„	0.03	1.65
Sapone tipo unico: acidità 23—27%	„	0.40	4.50

Vrsta in kakovost		Trošarina za kg	Cena Lire
2. Olje, surovo maslo, slanina, mast, marmelada, paradižnikova konserva			
Jedilno olje (olivno)	liter	0.60	15.80
Surovo maslo	kg	0.50	28.90
Slanina:			
soljena	„	1.60	19.—
Mast	„	1.20	18.—
Marmelade:			
a) v steklenih lončkih do 1 kg, I. vrste	„	1.20	18.20
v steklenih lončkih do 1 kg, II. vrste	„	1.20	15.90
b) v posodicah iz lepenke do 1 kg, I. vrste	„	1.20	16.—
v posodicah iz lepenke do 1 kg, II. vrste	„	1.20	14.30
c) v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, I. vrste	„	1.20	14.90
v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, II. vrste	„	1.20	13.20
d) v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	„	1.20	13.70
v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	„	1.20	12.—
e) v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	„	1.20	13.80
v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	„	1.20	12.10
f) v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, I. vrste	„	1.20	12.90
v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, II. vrste	„	1.20	11.50
g) trda v kosih od:			
50 g bruto	komad	1.20	0.70
100 „ „	„	1.20	1.40
250 „ neto	„	1.20	3.50
500 „ „	„	1.20	6.70
1000 „ „	„	1.20	12.80
5000 „ „	„	1.20	59.80
h) s sadjem v kosih, trda v oblikah do 400 g, v parafiniranem papirju in kartonu za vsakih 100 kosov	„	1.20	7.20
Paradižnikova konserva:			
dvakrat zgoščena, odprta ali v dozah	kg		11.—
trikrat zgoščena, odprta ali v dozah	„		12.—
3. Kis			
4% vinski	liter	0.60	5.20
špiritni	„	0.60	3.20
4. Mleko			
Mleko	liter	0.08	2.20
Mleko kondenzirano:			
doza à 880 g		0.80	15.90
„ „ 385 g		0.80	7.55
5. Sladkor			
Sladkorna sipa	kg	0.15	7.90
Sladkor v kockah	„	0.15	8.—
6. Drva in mila			
Drva:			
a) mehka razžagana: franko skladišče trgovca v Ljubljani	1 stot	0.40	34.—
b) trda razžagana: franko skladišče trgovca v Ljubljani	„ „	0.60	38.—
Bukovo oglje	kg	0.03	1.30
„ „ v vrečicah	„	0.03	1.65
Milo, enotno: kisline 23—27%	„	0.40	4.50

b) All'ingrosso

Generi e qualità		Prezzo Lire
1. Pasta alimentare, farina, riso, fagioli		
Pasta alimentare di farina tipo unico	q.le	355.—
Farina di frumento, tipo unico	„	241.30
Farina di granoturco, tipo unico	„	195.—
Riso «Splendor»	„	272.75
Fagioli:		
comuni	„	520.—
pregiati	„	600.—
2. Olio, lardo, strutto, burro, marmellate, conserva di pomodoro		
Olio di oliva	q.le	1511.35
Lardo salato	„	1567.25
Strutto	„	1473.65
Burro	„	2650.—
Marmellate:		
a) in vasetti di vetro, fino ad 1 chg I^{a} qualità	„	1502.—
in vasetti di vetro, fino ad 1 chg II^{a} qualità	„	1293.—
b) in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg I^{a} qualità	„	1310.—
in recipienti di cartone paraffinato fino ad 1 chg II^{a} qualità	„	1156.—
c) in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg I^{a} qualità	„	1210.—
in recipienti di legno e di altro materiale, fino 1 chg II^{a} qualità	„	1057.—
d) in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr I^{a} qualità	„	1103.—
in recipienti di cartone paraffinato di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr II^{a} qualità	„	948.—
e) in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr I^{a} qualità	„	1114.—
in recipienti di legno, di peso di oltre 1 chg a 5 chg 500 gr II^{a} qualità	„	960.—
f) in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 I^{a} qualità	„	1032.—
in mastelli di legno, di peso da chg 6 a chg 25 II^{a} qualità	„	875.—
g) solida con pezzatura da:		
gr 50 lordo	„	1152.—
„ 100 „	„	1094.—
„ 250 netto	„	1115.—
„ 500 „	„	1063.—
„ 1000 „	„	1018.—
„ 5000 „	„	948.—
h) con frutta a pezzi, solida (confettura solidificata) in confezioni da 400 gr, con carta paraffinata e cartone per ogni 100 pezzi	„	596.—
Conserva di pomodoro:		
doppio sfuso netto o in barattoli	„	877.80
triplo sfuso netto o in barattoli	„	952.80
3. Aceto		
di vino del 4%	hl	400.—
di spirito	„	250.—
4. Latte condensato		
dosi à 880 gr., cassa 48 dosi		634.50
„ „ 385 „ „ „ „		301.30
5. Zucchero		
semolato	q.le	736.—
quadretti	„	749.20

b) Na debelo

Vrsta in kakovost		Cena Lire
1. Testenine, moka, riž, fižol		
Testenine iz enotne moke	1 stot	355.—
Pšenična moka, enotna	1 „	241.30
Koruzna moka, enotna	1 „	195.—
Riž «Splendor»	1 „	272.75
Fižol:		
navadni	1 „	520.—
boljši	1 „	600.—
2. Olje, slanina, mast, surovo maslo, marmelada, paradižnikova konserva		
Jedilno olje (olivno)	1 stot	1511.35
Slanina osoljena	1 „	1567.25
Mast	1 „	1473.65
Surovo maslo	1 „	2650.—
Marmelade:		
a) v steklenih lončkih do 1 kg, I. vrste	1 „	1502.—
v steklenih lončkih do 1 kg, II. vrste	1 „	1293.—
b) v posodicah iz lepenke do 1 kg, I. vrste	1 „	1310.—
v posodicah iz lepenke do 1 kg, II. vrste	1 „	1156.—
c) v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, I. vrste	1 „	1210.—
v posodah iz lesa ali drugega materiala do 1 kg, II. vrste	1 „	1057.—
d) v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	1 „	1103.—
v posodicah iz lepenke od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	1 „	948.—
e) v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, I. vrste	1 „	1114.—
v posodah iz lesa od 1 kg do 5 kg 500 g, II. vrste	1 „	960.—
f) v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, I. vrste	1 „	1032.—
v čebričkih iz lesa od 6 do 25 kg, II. vrste	1 „	875.—
g) trda v kosih po:		
50 g bruto	1 „	1152.—
100 „ „	1 „	1094.—
250 „ neto	1 „	1115.—
500 „ „	1 „	1063.—
1000 „ „	1 „	1018.—
5000 „ „	1 „	948.—
h) s sadjem v kosih, trda v oblikah do 400 g, v parafiniranem papirju in kartonu za vsakih 100 kosov	1 „	596.—
Paradižnikova konserva:		
dvakrat zgoščena, odprta ali v dozah	1 „	877.80
trikrat zgoščena, odprta ali v dozah	1 „	952.80
3. Kis		
4% vinski	hl	400.—
špiritni	„	250.—
4. Mleko kondenzirano		
doza à 880 g, zaboj 48 doz		634.50
„ „ 385 g, „ „ „		301.30
5. Sladkor		
Sladkorna sipa	1 stot	736.—
Sladkor v kockah	1 „	749.20

Generi e qualità	Prezzo Lire
6. Legna, sapone	
Legna da ardere:	
a) essenza dolce:	
franco vagone Lubiana . per q.le	23.40
franco magazzino comunale Lubiana . . . . „ „	28.—
b) essenza forte:	
franco vagone Lubiana . „ „	27.50
franco magazzino comunale Lubiana . . . . „ „	32.10
Carbone vegetale, cannello e spacco, senza polvere, umidità normale; franco vagone stazione partenza . . . . q.le	90.—
Sapone tipo unico (a 23—27%) . . „	361.—

Note: 1) I prezzi all'ingrosso s'intendono per merci franco magazzino del venditore, imballaggio compreso (escluso l'aceto) e le tele. Nei prezzi all'ingrosso non è compresa l'imposta di consumo. Nei prezzi al minuto è compresa l'imposta di consumo.

2) Il listino dei prezzi massimi all'ingrosso è tassativo per tutta la provincia e quello dei prezzi massimi al minuto è tassativo per il comune di Lubiana e normativo per tutti i Capitanati distrettuali.

3) I Capitanati distrettuali hanno facoltà per tutti i comuni della giurisdizione di apportarvi delle variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono sottostare all'approvazione dell'Alto Commissario.

4) I prezzi suddetti saranno arrotondati in modo, che le frazioni da centesimi 2.5 in su saranno arrotondate a cent. 5 e delle frazioni da 2.5 in giù non si tiene conto.

5) Il presente listino va tenuto esposto nei magazzini, nei negozi e sui banchi di vendita, in modo da essere visibile al pubblico. L'esposizione è obbligatoria per tutti coloro, che vendono le merci elencate. Inoltre sulle singole merci di vendita al minuto va esposto il cartellino del prezzo. Vale anche per il listino dei formaggi diffuso dall'Unione commercianti di Lubiana.

6) Per la fornitura di combustibili a domicilio potrà esser riscosso un diritto di lire 3 al q.le; i diritti di bilancia e bolli saranno computati separatamente. Le tasse statali per le forniture agli Enti pubblici possono essere conteggiate separatamente e rese evidenti nelle fatture.

7) Ogni infrazione alle presenti norme sarà perseguita e severamente punita a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

8) Le merci, per le quali i relativi prezzi di vendita sono stati pubblicati nei precedenti listini dei prezzi massimi e non sono più contenuti nel presente listino, dovranno essere vendute ai prezzi fissati nei listini precedenti salva decisione contraria o modificativa dell'Alto Commissariato — Sezione determinazione prezzi.

Lubiana, 1° novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Vrsta in kakovost	Cena Lire
6. Drva in mila	
Drva:	
a) mehka:	
franko vagon, postaja Ljubljana . . . . . 1 stot	23.40
franko skladišče mestne občine Ljubljana . . . . . „ „	28.—
b) trda:	
franko vagon, postaja Ljubljana . . . . . „ „	27.50
franko skladišče mestne občine Ljubljana . . . . . „ „	32.10
Oglje, vilano in suho, franko vagon nakladalna postaja . . . 1 „	90.—
Milo enotno: kisline 23—27% . 1 „	361.—

Opombe: 1. Cene na debelo je razumeti za blago franko skladišče prodajalca, vključno embalažo (razen pri kisu) in vreče. V cenah na debelo trošarina ni všteta. Pri cenah na drobno je trošarina všteta.

2. Pri prodaji na debelo je cenik obvezen za vso pokrajino, pri prodaji na drobno pa le za mestno občino ljubljansko. Velja kot smernica pri urejevanju cen za okrajna načelstva.

3. Okrajna načelstva za svoja območja lahko določijo še nižje cene, vse popravke navzgor pa se morajo predložiti v predhodno odobritev Visokemu komisarju.

4. Spredaj navedene cene se zaokrožujejo tako, da deli nad 2.5 cent. dajo 5 cent., deli pod 2.5 cent. se pa ne upoštevajo.

5. Ta maksimalni cenik mora biti izvešen v vseh skladiščih, prodajalnah in obratovalnicah, ki prodajajo v njem navedeno blago. Izvešen mora biti na vidnem in kupcu lahko dostopnem mestu. Razen tega morajo biti tudi na posameznih predmetih, namenjenih za prodajo na drobno, listki z oznako cen. Isto velja za cenik sirov, ki ga je razmnožilo Združenje trgovcev v Ljubljani.

6. Dostava goriva na dom se sme zaračunati po 3 lire za 1 stot; tehtarina in kolek se računata posebej. Enako se lahko računajo in izkažejo posebej državne takse pri dobavah javnim ustanovam.

7. Vsaka kršitev teh predpisov se bo preganjala in strogo kaznovala po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

8. Blago, za katero so bile cene objavljene v prejšnjih maksimalnih cenikih, niso pa več navedene v tem ceniku, se prodaja po prejšnjih cenah, če ni bila za dotično blago s posebno odločbo Vis. komisariata, odsek za določevanje cen, odobrena drugačna cena.

Ljubljana dne 1. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

372.

Listino dei prezzi massimi n. 22
per i prodotti ortofrutticoli
in vigore dal 1° novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ai sensi della propria ordinanza n. 17 in data 9 maggio 1941-XIX stabilisce i seguenti prezzi di vendita al produttore, all'ingrosso ed al minuto. I prezzi massimi determinano in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai produttori, grossisti e dai negozianti al minuto. Ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore, ma non mai a un prezzo superiore.

Cenik za zelenjavo in sadje št. 22
veljaven od 1. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino določa na podlagi svoje naredbe št. 17 z dne 9. maja 1941-XIX naslednje cene v prodaji pri pridelovalcu ter pri trgovcu na debelo in na drobno. Cene, ki so maksimalne, določajo v kategorični obliki meje, v katerih se morajo cene dejansko gibati pri pridelovalcu, trgovcu na debelo in pri trgovcu na drobno. Iz tega sledi, da je pač mogoče prodajati po nižji, nikakor pa ne po višji ceni.

Articolo	Kg All'ingrosso	Kg Al minuto
	Lire	
Aglio secco	9.50	10.80
Cipolla	2.30	2.80
Lattughe a cappuccio	4.50	5.30
Melanzane	6.20	7.40
Peperoni verdi	4.50	5.70
Pomodoro	2.—	2.40
Radicchio	7.—	7.80
Spinaci	4.90	5.70
Sedani	4.90	5.90
Limoni I qualità (15 cm circonferenza)	3.80	4.85
	pezzo	0.60
Mele Iª (Parmena dorata ecc.)	6.15	7.15
Pere Iª	6.40	7.40
Pere IIª	5.80	6.65
Uva Iª	6.—	7.20
Marroni	7.—	7.80

Vrsta	Kg Na debelo	Kg Na drobno
	Lir	
Česen	9.50	10.80
Čebula	2.30	2.80
Solata glavnata	4.50	5.30
Jajčniki	6.20	7.40
Paprika zelena	4.50	5.70
Paradižnik	2.—	2.40
Radič	7.—	7.80
Špinača	4.90	5.70
Zelena	4.90	5.90
Limone I. vrste (15 cm obsega)	3.80	4.85
	kos	0.60
Jabolka Iª (n. pr. zlata parmena)	6.15	7.15
Hruške Iª	6.40	7.40
Hruške IIª	5.80	6.65
Grozdje Iª	6.—	7.20
Maroni	7.—	7.80

AVVERTENZE:

1. Prima qualità: frutti sani e resistenti ai trasporti. Sono da escludere i frutti deformi, danneggiati o marci, insufficientemente succosi.
2. Le ortaglie vendute devono essere private delle foglie o delle parti non commestibili.
3. È fatto obbligo ai venditori di esporre sulla merce un cartello indicante il prezzo unitario e la qualità. I grossisti dovranno rilasciare ai rivenditori la nota di consegna indicante il prodotto, la qualità e il prezzo unitario. Tale esibizione deve essere osservata anche dai rivenditori ad ogni richiesta.
4. Il presente listino deve essere tenuto esposto in luogo ben visibile. È obbligatorio per la merce importata. S'intende al netto di tara.
5. Per la vendita dei prodotti ortofrutticoli locali a Lubiana nella vendita al minuto valgono i prezzi massimi del listino settimanale pubblicato dall'Ufficio comunale di mercato.
6. I Capitanati distrettuali hanno facoltà di apportare variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono esser approvate dall'Alto Commissario.
7. I contravventori alle disposizioni del presente listino sono puniti a norma dell'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Lubiana, 29 ottobre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

OPOMBE:

1. Prva vrsta: zelenjava in sadje morata biti zdrava, sposobna za prevoz. Izločiti se morajo sadeži, ki so spačeni, poškodovani, nagniti ali nezadostno sočnati.
2. Zelenjava v prodaji mora biti brez listov in neužitnih delov.
3. Prodajalci morajo imeti na blagu listek z označbo cene in kakovosti blaga. Trgovci na debelo morajo izročiti prodajalcem na drobno račun z označbo blaga, kakovosti in enotne cene. Tak račun morajo izdati tudi prodajalci na drobno na vsakokratno zahtevo.
4. Ta cenik mora biti izvešen na dobro vidnem mestu; velja pa le za uvoženo blago. Razume se brez tare.
5. Za domačo zelenjavo in sadje v Ljubljani v trgovini na drobno veljajo najvišje cene tedenskega mestnega tržnega cenika.
6. Okrajna načelstva lahko določijo še nižje cene od zgoraj navedenih, vsako zvišanje pa mora predhodno odobriti Visoki komisar.
7. Kršitelji določb tega cenika se kaznujejo po naredbi z dne 26. januarja 1942-XX, št. 8.

Ljubljana dne 29. oktobra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.00, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-53.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.00, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-53.

№ 88. Št. 88.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 88 del 4 novembre 1942-XXI. E. F. Priloga k 88. kosu z dne 4. novembra 1942-XXI. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 18/42—3. 684

Ammortizzazione.

Su richiesta di Maria Frankè di Lubiana, Kokaljeva 1, viene avviata la procedura di ammortizzazione del libretto di risparmio Nr. 17.952 rilasciato dalla Cassa di risparmio della città di Novo mesto al nome di Frankè Maria e portante l'importo di L. 5456.15 che è stato sottratto all'istante. Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti al titolo anzidetto entro 6 mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, il libretto di cui sopra si dichiarerà privo di valore.

Tribunale Civile e Penale, sez. V, di Novo mesto,
il 27 ottobre 1942.

*

I 82/42—7. 686

Editto d'incanto.

Addì 25 novembre 1942-XXI alle ore 9 presso il firmato giudizio distrettuale, stanza n. 3, avrà luogo l'incanto della part. tav. n. 572 del libro fondiario c. c. Blekova vas.

Valore di stima: L. 70.000.
Offerta minima: L. 46.666.67.
Non vi sono pertinenze.

I diritti che renderebbero inammissibile l'incanto di cui sopra, si devono insinuare presso il firmato giudizio distrettuale al più tardi nell'udienza d'incanto prima dell'inizio dello stesso; in caso diverso gli stessi non si potranno far valere in pregiudizio del deliberatario in buona fede.

Per il rimanente si rimandano gli interessati all'editto d'incanto affisso all'albo di questa autorità giudiziaria.

Giudizio distrettuale, sez. I, di Logatec
il 29 ottobre 1942-XXI.

Varie

690

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta d'identità n. 022.307, rilasciata il 25 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana nonchè il lasciapassare, rilasciato dai RR. CC. di Ježica presso Lubiana, ambidue i documenti al nome di «Breznik Marijan» di Graz (Germania). Con la presente li dichiaro privi di valore.

Mariano Breznik

*

692

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 000871, rilasciata il 18 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Novak Anton» di Štepanja vas presso Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonio Novak

*

694

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 034.817 rilasciata il 12 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Oven Ivana» di Podutik. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanna Oven

*

695

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 012.200 rilasciata il 15 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Oven Jakob» di Podutik. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giacomo Oven

*

683

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 004598 rilasciata il 20 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Perpar Marijan» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Mariano Perpar

*

689

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 006.924 rilasciata il 25 marzo 1942 dal Municipio di Lubiana nonchè il lasciapassare n. 1008 valevole fino alla fine del mese di ottobre 1942 rilasciato dalla R. Questura di Lubiana, ambidue al nome di «Strgulec Pavel» di Begunje presso Cerknica. Con la presente dichiaro i documenti anzidetti privi di valore.

Paolo Strgulec

Sodna oblastva

Og 18/42—3. 684

Uvedba amortizacije.

Po prošnji Frankè Marije v Ljubljani, Kokaljeva 1, se uvaja postopek za amortizacijo hranilne knjižice št. 17.952 Mestne hranilnice v Novem mestu, glaseče se na Frankè Marijo z vlogo Lir 5456.15, ki je bila predlagateljičinemu posredovalcu ukradena, in se sedanji imetnik te knjižice poziva, da najkasneje v 6 mesecih od dneva razglasa v Službenem listu uveljavi svoje pravice, ker bi se sicer po preteku tega roka izreklo, da je navedena knjižica brez moči.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. V.,
dne 27. oktobra 1942.

*

I 82/42—7. 686

Dražbeni oklic.

Dne 25. novembra 1942. ob devetih bo pri podpisanem sodišču v sobi št. 3 dražba nepremičnin zemljiška knjiga Blekova vas vl. št. 572.

Cenilna vrednost: L. 70.000.
Najmanjši pon.: L. 46.666.67.
Pritiklin ni.

Pravice, ki bi ne pripuščale dražbe, je priglasiti sodišču najpozneje pri dražbenem naroku pred začetkom dražbe, sicer bi se ne mogle več uveljavljati glede nepremičnine v škodo zdražitelja, ki je ravnal v dobri veri.

Drugače se opozarja na dražbeni oklic, ki je nabit na uradni deski tega sodišča.

Okrajno sodišče v Logatcu, odd. I.,
dne 29. oktobra 1942-XXI.

Razno

690

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 022.307, izdano dne 25. marca 1942. od mestnega poglavarstva v Ljubljani in propustnico, izdano od Kr. karabinjerjev na Ježici pri Ljubljani, oboje na ime: Breznik Marijan iz Graza (Nemčija). Proglašam obe listini za neveljavni.

Breznik Marijan

*

692

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 000871, izdano dne 18. febr. 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Novak Anton iz Štepanje vasi pri Ljubljani. Proglašam jo za neveljavno.

Novak Anton

*

694

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 034.817, izdano dne 12. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Oven Ivana iz Podutika. Proglašam jo za neveljavno.

Oven Ivanka

*

695

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 012.200, izdano dne 15. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Oven Jakob iz Podutika. Proglašam jo za neveljavno.

Oven Jakob

*

683

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 004598, izdano dne 20. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Perpar Marijan iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Perpar Marijan

*

689

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 006.924, izdano dne 25. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani in propustnico št. 1006, veljavno do konca oktobra 1942, izdano od uprave policije v Ljubljani, oboje na ime: Strgulec Pavel iz Begunj pri Cerknici. Proglašam obe listini za neveljavni.

Strgulec Pavel

685

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 033.061 rilasciata il 20 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Vidmar Frančiška» di Iška vas. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesca Vidmar

685

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 033.061, izdano dne 20. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Vidmar Frančiška iz Iške vasi. Proglašam jo za neveljavno.

Vidmar Frančiška

691

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 038.432, rilasciata il 2 giugno 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Zaman Stanislava» di St. Rupert, Carn. inf. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Stanislava Zaman

691

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 038.432, izdano dne 2. junija 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Zaman Stanislava iz Št. Ruperta na Dolenjskem. Proglašam jo za neveljavno.

Zaman Stanislava

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

ODČINSKI URAD
Poštnina plačana v gotovini
Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA
KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 89.
89. kos.

LUBIANA, 7 novembre 1942-XXI. E. F.
V LJUBLJANI dne 7. novembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

373. Confisca dei beni appartenenti ai rivoltosi e costituzione dell'Ente per l'amministrazione e la liquidazione dei beni stessi.
374. Proroga dell'accertamento dell'imposta sui fabbricati per l'anno tributario 1943.
375. Nuove norme per la distribuzione dei prodotti tessili e degli articoli di abbigliamento. — Carta del vestiario.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

376. Nomina del commissario straordinario dell'Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni confiscati ai rivoltosi della provincia di Lubiana.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

373. Zaplemba imovine upornikov in ustanovitev Zavoda za upravljanje in likvidacijo te imovine.
374. Podaljšava odmere zgradarine za davčno leto 1943.
375. Novi predpisi za porazdeljevanje tekstilnih izdelkov in oblačilnih predmetov. — Oblačilna nakaznica.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

376. Imenovanje izrednega komisarja Zavodu za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje imovine, zaplenjene upornikom v Ljubljanski pokrajini.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

373.

№ 201.

Confisca dei beni appartenenti ai rivoltosi e costituzione dell'Ente per l'amministrazione e la liquidazione dei beni stessi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
visto il bando 18 agosto 1942-XX dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana e del Comandante l'XI Corpo d'Armata, concernente la confisca dei beni dei rivoltosi,

ordina:

Art. 1

I beni mobili ed immobili dei rivoltosi sono confiscati e dati in proprietà:

1. alle famiglie dei militari e di altri dipendenti dello Stato o di enti ausiliari caduti in combattimento o vittime di aggressioni nella provincia di Lubiana;
2. ai mutilati ed invalidi delle medesime categorie.

Art. 2

Si considerano beni dei rivoltosi quelli appartenenti:

1. ai rivoltosi uccisi in combattimento, passati per le armi o giustiziati;
2. ai maschi validi di età fra i 18 e i 60 anni, assenti senza giustificato motivo dalla loro residenza abituale;

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

373.

Št. 201.

Zaplemba imovine upornikov in ustanovitev Zavoda za upravljanje in likvidacijo te imovine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in
glede na razglas Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino in Poveljnika XI. Armadnega zbora z dne 18. avgusta 1942-XX o zaplembi imovine upornikov,

odreja:

Člen 1.

Premična in nepremična imovina upornikov se zapleni in izroči v last:

1. rodbinam vojakov in drugih državnih uslužbencev ali uslužbencev pomožnih ustanov, ki so padli v bojih ali postali žrtev napadov v Ljubljanski pokrajini;
2. pohabljencem in invalidom navedenih vrst.

Člen 2.

Za imovino upornikov se smatra:

1. imovina, ki je last ubitih v bojih, ustreljenih ali po sodnem postopku usmrčenih;
2. imovina, ki je last za orožje sposobnih moških v starosti od včetega 18. do včetega 60. leta, pa so te osebe brez opravičenega vzroka odsotne z njihovega rednega bivališča;

3. ai colpevoli dei seguenti reati:

a) attentato contro l'unità, l'indipendenza o l'integrità dello Stato,

b) attentato alla sicurezza dello Stato,

c) insurrezione armata,

d) associazioni sovversive,

e) propaganda o apologia sovversiva,

f) attentato alla incolumità o alla libertà personale di appartenenti alle Forze Armate,

g) delitti contro la personalità interna dello Stato,

h) attentato alla pubblica incolumità o ai pubblici servizi.

Art. 3

Ai mandanti e favoreggiatori e in genere a chiunque presta rifugio o assistenza ai colpevoli dei reati di cui al precedente articolo 2 n. 3, ancorchè trattisi di prossimi congiunti, oltre alla confisca dei beni, si applicano le stesse pene contemplate per gli esecutori materiali dei rispettivi delitti.

Art. 4

La confisca dei beni si estende ai beni dei familiari dei rivoltosi nei casi in cui il rivoltoso si trovi, secondo la legislazione vigente, nella condizione di erede legittimo rispetto ai proprietari dei beni e nella quota in cui parteciperebbe alla successione legittima.

Art. 5

Le proposte di confisca sono presentate all'Alto Commissariato dai Comandi militari (R. Esercito, Arma dei RR. CC., R. Guardia di Finanza, M. V. S. N.) e dagli organi di polizia che hanno accertato la responsabilità delle persone a carico delle quali si debba procedere.

Contemporaneamente alla presentazione delle proposte, le autorità di cui al comma precedente procedono al sequestro dei beni del dante causa e ne danno comunicazione all'Alto Commissariato, per quelli che si trovano nella città di Lubiana, e al Commissario distrettuale competente per territorio, per quelli che si trovano nel resto della provincia, provvedendo alla rispettiva immediata consegna dei beni sequestrati.

Trattandosi di immobili e di aziende industriali o commerciali, l'Alto Commissario, per i beni trovantisi nella città di Lubiana, e il competente Commissario distrettuale per quelli trovantisi nel resto della provincia, nominano un sequestratario con l'incarico di amministrarli.

Qualora i beni di proprietà del dante causa si trovino parte nella città di Lubiana e parte nel resto della provincia, la nomina del sequestratario è fatta dall'Alto Commissario.

Le spese di sequestro e dell'amministrazione sono a carico delle proprietà sequestrate.

Art. 6

La confisca dei beni mobili ed immobili di proprietà dei ribelli e loro familiari di cui agli articoli precedenti è ordinata con decreto dall'Alto Commissario.

Le pratiche riferentisi alle proposte di confisca sono istruite dall'ente di cui al seguente articolo 10, che provvede, quando la confisca sia ordinata, in base al relativo decreto alla trascrizione del diritto di proprietà a suo nome delle realità confiscate nei pubblici libri del Giudizio distrettuale competente.

3. imovina, ki je last oseb, ki so storile katero izmed naslednjih zločinstev:

a) napad na edinstvo, neodvisnost ali neokrnjenost države,

b) napad na varnost države,

c) oborožena vstaja,

d) prevratne združbe,

e) prevratna propaganda ali zagovarjanje prevratnih dejanj,

f) napad na telesno varnost ali osebno svobodo oseb, ki pripadajo oboroženim silam,

g) zločinstva zoper notranjo državno ureditev,

h) napad na javno varnost ali na javni promet.

Člen 3.

Proti nasnovateljem, podpirateljem in vobče proti osebam, ki kakor koli dajejo zavetje ali pomoč storilcem katerega izmed kaznivih dejanj iz št. 3 prednjega člena 2., se uporabijo, ~~enake ukrepe kakor sobrilcem~~, poleg zaplembe imovine iste kazni, ki veljajo za dejanske storilce zadevnih zločinstev.

Člen 4.

Zaplemba imovine se razteza tudi na imovino rodbinskih članov upornikov, če bi bil upornik po veljavnih civilnih zakonih zakoniti dedič lastnikov imovine in to v razmerju, v katerem bi bil deležen zakonitega nasledstva.

Člen 5.

Predlog za zaplembo morajo vojaška poveljništva (kr. vojska, zbor kr. karabinjerjev, kr. finančna straža, M. V. S. N.) in policijski organi, ki so ugotovili odgovornost oseb, zoper katere je treba postopati, vložiti pri Visokem komisariatu.

Hkrati z vložitvijo predloga morajo oblastva iz prednjega odstavka opraviti sekvester imovine osebe, ki je dala za to povoda, in morajo o tem poročati glede oseb, ki bivajo v mestu Ljubljani Visokemu komisariatu, glede oseb, ki bivajo v ostalem delu Ljubljanske pokrajine pa krajevno pristojnemu okrajnemu komisarju in morajo obenem poskrbeti, da se sekvestrirana imovina takoj izroči.

Če gre za nepremičnine ali za industrijska ali trgovinska podjetja, imenuje za imovino, ki je v mestu Ljubljani, Visoki komisar, gledo imovine, ki je na ostalem delu pokrajine pa pristojni okrajni komisar sekvestra z nalogom, da jo upravlja.

Če je imovina osebe, ki je dala povod za ukrep, deloma v mestu Ljubljani, deloma pa v ostalem delu pokrajine, imenuje sekvestra Visoki komisar.

Stroški za sekvestra in upravo obremenjajo sekvestrirano imovino.

Člen 6.

Zaplembo premične in nepremične imovine, ki je last upornikov ali njih rodbinskih članov, po prednjih členih odredi z odlokom Visoki komisar.

Ovedbe, ki se nanašajo na predlog za zaplembo, opravi Zavod iz člena 10., ki poskrbi, če se zaplemba odredi, na podstavi tega odloka za prepis lastninske pravice zaplenjene nepremičnine na svoje ime v zemljiških knjigah pristojnega okrajnega sodišča.

Qualora l'Alto Commissario non ritenga di emettere decreto di confisca, ne viene data comunicazione ai rispettivi Commissari distrettuali e ai sequestratari, con l'ordine di provvedere alla restituzione agli interessati delle cose e degli immobili in sequestro.

Art. 7

Il decreto di confisca è pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana e contiene la diffida agli eventuali detentori per qualsiasi titolo di cose mobili ed ai debitori di colui al quale si riferisce, di denunciare entro 30 giorni dalla pubblicazione all'ente di cui all'articolo 10 della presente ordinanza le cose possedute e i debiti professati, con divieto di restituire all'avente diritto o ad altri le cose o di procedere al pagamento anche parziale delle somme dovute.

Art. 8

I contravventori all'obbligo di denuncia o al divieto di cui all'articolo precedente, sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, con l'arresto fino a due anni e con l'ammenda fino a lire 10.000. È ordinata la confisca a favore dell'ente di cui all'articolo 10 delle cose non denunciate, rispettivamente, quando non sieno recuperate, il pagamento del doppio valore delle stesse. È ordinato pure il doppio pagamento delle somme indebitamente restituite e non recuperate.

Competente a conoscere delle contravvenzioni è il Tribunale Militare di Guerra del Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia, Sezione di Lubiana.

Art. 9

Nessun pregiudizio deriva ai terzi per i loro crediti gravanti le cose e le realità sequestrate o confiscate, purchè risalgano anteriormente al 18 agosto 1942-XX. La sussistenza di tali crediti dovrà essere denunciata, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di confisca nel Bollettino Ufficiale, all'ente di cui all'articolo 10.

Art. 10

Ordinata la confisca, cessano i sequestratari di cui all'articolo 5, e i beni sono trasferiti, unitamente al resoconto della gestione di sequestro, all'«*Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni confiscati ai rivoltosi della provincia di Lubiana*», che a tale scopo viene costituito.

Art. 11

L'ente di cui all'articolo precedente ha personalità giuridica.

Esso è amministrato da un Consiglio formato dal presidente, nominato dall'Alto Commissario, e da altri quattro componenti, nominati pure dall'Alto Commissario su proposta rispettivamente del Comando delle Forze Armate della provincia di Lubiana, del Segretario Federale del P. N. F. di Lubiana, dell'Ispettore per la Giustizia presso l'Alto Commissariato e del Consiglio provinciale delle Corporazioni della provincia di Lubiana.

Con decreto dell'Alto Commissario è nominato un collegio di tre sindaci formato dal Ragioniere capo dell'Alto Commissariato, che funge da presidente, da un componente proposto dal Segretario Federale del P. N. F. e da uno proposto dal Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Il bilancio dell'ente è sottoposto alla fine di ciascun esercizio annuale all'approvazione dell'Alto Commissario.

Če Visoki komisar ne misli odrediti zaplembe, obvesti o tem zadevnega okrajnega komisarja in sekvestra z ukazom, naj vrne stvari in nepremičnine, ki so pod sekvestrom, prizadetim strankam.

Člen 7.

Odlok o zaplembi se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino in obsega poziv morebitnim imetnikom premičnin po katerem koli naslovu in dolžnikom osebe, na katero se nanaša, naj prijavijo v 30 dneh od objave zavodu iz člena 10. te naredbe stvari, ki jih imajo, in dolgove katere imajo, s prepovedjo upravičencem ali drugim vrniti stvari ali dolgovani znesek tudi le deloma plačati.

Člen 8.

Kršitelji prijavne obveznosti ali prepovedi iz prednjega člena se kaznujejo, če ni dejanje huje kaznivo, z zaporom do dveh let in v denarju do 10.000 lir. Odredi se tudi zaplemba neprijavljenih stvari, oziroma če se stvari ne vrnejo, plačilo njihove dvojne vrednosti Zavodu iz člena 10. Tudi se odredi dvojno plačilo zneskov, ki so bili nepredpisno plačani in se niso vrnili.

Za sojenje teh kršitev je pristojno Višje vojno sodišče Višjega poveljništva oboroženih sil «Slovenia-Dalmazia», oddelek v Ljubljani.

Člen 9.

Za terjatve, ki obremenjajo sekvestrirane ali zaplenjene stvari in nepremičnine, ne sme nastati drugim osebam s tem nobena škoda, ako so nastale terjatve pred 18. avgustom 1942-XX. Obstoj takih terjatev se mora prijaviti zavodu iz člena 10. v 30 dneh od objave odloka o zaplembi v Službenem listu.

Člen 10.

Ko se odredi zaplemba, preneha sekvester iz člena 5. in se prenese imovina, hkrati s sekvestrovim poročilom o upravi na «Zavod za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje imovine, zaplenjene upornikom v Ljubljanski pokrajini», ki se v ta namen ustanavlja.

Člen 11.

Zavod iz prednjega člena je pravna oseba.

Upravlja ga svet, ki je sestavljen iz predsednika, katerega imenuje Visoki komisar, in iz drugih štirih članov, katere tudi imenuje Visoki komisar na predlog Poveljništva oboroženih sil Ljubljanske pokrajine, Zveznega tajnika P. N. F. v Ljubljani, inspektorja za pravosodje pri Visokem komisariatu in Pokrajinskega korporacijskega sveta Ljubljanske pokrajine.

Visoki komisar imenuje z odlokom nadzorstveni odbor treh članov, sestavljen iz načelnika računovodstva Visokega komisariata, ki odboru predseduje, iz enega člana ki ga predlaga zvezni tajnik P. N. F. in enega člana, ki ga predlaga Pokrajinski korporacijski svet.

Bilanca zavoda se mora na koncu vsakoletnega poslovanja predložiti Visokemu komisarju v odobritev.

L'ente è retto da uno statuto che sarà sottoposto all'approvazione dell'Alto Commissario e pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lo statuto dovrà contenere le norme procedurali per l'assegnazione dei beni confiscati o del realizzo degli stessi agli interessati di cui all'articolo 1 della presente ordinanza.

Fino alla regolare costituzione degli organi amministrativi, all'ente è preposto un commissario straordinario, che è autorizzato a proporre lo statuto.

Art. 12

Le assegnazioni deliberate dall'«Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni confiscati ai rivoltosi della provincia di Lubiana» ed approvate dall'Alto Commissario costituiscono titoli validi a conseguire l'intavolazione nei pubblici libri della trascrizione del diritto di proprietà delle realità a favore degli assegnatari.

Art. 13

L'«Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni confiscati ai rivoltosi della provincia di Lubiana» è esonerato dal pagamento di tutte le tasse e sopratasse di qualsiasi natura e specie, a favore di qualsiasi ente, eccezione fatta della tassa sulla cambiale.

In particolare sono franchi e liberi da qualsiasi tassa e sopratassa, nonchè da qualsiasi forma di imposizione i trasferimenti di proprietà, sia mobile che stabile, all'ente suddetto in dipendenza dei decreti di confisca, e da questo al suo primo successore, nonchè gli atti, i contratti di compravendita, le proposte, i decreti e le iscrizioni tavolari inerenti e conseguenti ai trasferimenti di proprietà suddetti e quelli relativi alla intavolazione e cancellazione di altri diritti reali.

Art. 14

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Zavod se vodi po pravilih, ki se morajo predložiti Visokemu komisarju v odobritev in se objavijo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Pravila morajo obsegati predpise o postopku, kako naj se zaplenjena imovina dodeli interesentom iz člena 1. te naredbe ali zanje realizira.

Dokler se upravni organi v redu ne konstituirajo, se postavi Zavodu na čelo izredni komisar, ki se pooblašča, da predloži pravila.

Člen 12.

Dodelitve, ki jih sklene «Zavod za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje imovine, zaplenjene upornikom v Ljubljanski pokrajini» in jih odobri Visoki komisar, so veljaven naslov, da se izvede v zemljiških knjigah vknjižba prepisa lastninske pravice do nepremičnine v prid koristnikom.

Člen 13.

«Zavod za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje imovine, zaplenjene upornikom v Ljubljanski pokrajini» je oproščen plačevanja vseh taks in dopolnilnih taks kakršne koli narave in vrste, v prid kakršne koli ustanove, izvzemši menične takse.

Zlasti so prosti in oproščeni kakršne koli takse in dopolnilne takse kakor tudi kakršne koli oblike davka prenosi tako premične kakor nepremične lastnine na omenjeni zavod na podstavi odlokov o zaplembi in od Zavoda na njegovega prvega naslednika, kakor tudi listine, kupoprodajne pogodbe, predlogi, odločbe in vpisi v zemljiško knjigo v zvezi in zaradi gornjih prenosov lastninske pravice in glede zadevnih zemljiškoknjižnih vpisov in glede izbrisov drugih stvarnih pravic.

Člen 14.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

874.

Nº 202.

Proroga dell'accertamento dell'imposta sui fabbricati per l'anno tributario 1943

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 8 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge sulle imposte dirette 8 febbraio 1928 dell'ex Regno di Jugoslavia,

ritenuto che il reddito dei fabbricati nell'anno corrente non è essenzialmente mutato e che pertanto per l'anno 1943 può essere prescritta l'imposta accertata per l'anno 1942,

Št. 202.

Podaljšava odmere zgradarine za davčno leto 1943.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 8. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon bivše kraljevine Jugoslavije z dne 8. februarja 1928. o neposrednih davkih in

ker se dohodek od zgradb v tekočem letu ni bistveno spremenil in se torej za leto 1943. lahko odmeri davek kakor je bil odmerjen za leto 1942.,

ordina:

Art. 1

L'imposta sui fabbricati come validamente accertata per l'anno 1942 è prorogata nell'eguale misura per l'anno tributario 1943.

Art. 2

Per quei fabbricati il reddito annuale dei quali, secondo lo stato al 1° dicembre 1942-XXI, è diminuito o aumentato, per qualsiasi ragione, almeno del 25% di confronto all'ultimo valido accertamento, l'imposta sarà nuovamente accertata.

Le relative domande e denunce devono essere presentate dal 1° al 30 dicembre 1942-XXI.

Lubiana, 5 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odreja:

Člen 1.

Davek od zgradb (zgradarina), kakor je veljavno odmerjen za leto 1942., se v enaki izmeri podaljšuje za davčno leto 1943.

Člen 2.

Za tiste zgradbe, katerih letni dohodek se je po stanju na dan 1. decembra 1942-XXI iz katerega koli razloga znižal ali zvišal za najmanj 25% nasproti zadnji veljavni odmeri, se davek odmeri iznova.

Zadevne prošnje in prijave se morajo vložiti od 1. do 30. decembra 1942-XXI.

Ljubljana dne 5. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

375.

№ 203.

Nuove norme per la distribuzione dei prodotti tessili e degli articoli di abbigliamento. — Carta del vestiario

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 8 novembre 1941-XX, n. 144,

ordina:

Art. 1

A partire dal 1° novembre 1942-XXI e fino al 31 dicembre 1943-XXII i consumatori non potranno far acquisto di prodotti tessili soggetti a tesseramento, se non utilizzando, se adulti o ragazzi d'ambo i sessi, la «Carta individuale del vestiario» (di color grigio chiaro), se bambini d'ambo i sessi da 1 a 4 anni compiuti, la «Carta del vestiario per bambino» (di color rosa).

Art. 2

Gli intestatari delle carte di cui all'articolo precedente potranno utilizzare 1/3 dei tagliandi con cifre arabiche e 1/3 dei tagliandi con numeri romani per ciascuno dei tre periodi seguenti:

1) 1 novembre 1942-XXI—31 marzo 1943-XXI,

2) 1 aprile—31 agosto 1943-XXI,

3) 1 settembre 1943-XXI—31 dicembre 1943-XXII.

È consentito in via eccezionale, anche durante il primo dei detti periodi, l'acquisto di un articolo il cui prelievo richieda il distacco, secondo il tipo della carta, di più di 40 o di 24 tagliandi con cifre arabiche, purchè nessun altro acquisto con impiego di cifre arabiche abbia ancora avuto luogo.

Št. 203.

Novi predpisi za porazdeljevanje tekstilnih izdelkov in oblačilnih predmetov. — Oblačilna nakaznica.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 8. novembra 1941-XX št. 144

odreja:

Člen 1.

Od 1. novembra 1942-XXI pa do 31. decembra 1943-XXII morajo potrošniki, tako odrasli obeh spolov kakor tudi dečki in deklice, kupovati tekstilne izdelke, ki so vezani na nakaznico, samo s «posebno oblačilno nakaznico» (svetlosive barve), otroci obeh spolov od dovršenega prvega do dovršenega četrtega leta pa samo z «otroško oblačilno nakaznico» (rožnate barve).

Člen 2.

Naslovniki nakaznic iz prednjega člena smejo uporabiti po eno tretjino odrezkov z arabskimi številkami in po eno tretjino odrezkov z rimskimi številkami v vsakem naslednjih treh razdobij:

1. od 1. novembra 1942-XXI do 31. marca 1943-XXI,

2. od 1. aprila 1943-XXI do 31. avgusta 1943-XXI,

3. od 1. septembra 1943-XXI do 31. decembra 1943-XXII.

Izjemoma je tudi v prvem teh razdobij dovoljena nabava predmeta, za čigar nakup je treba po vrsti nakaznice odrezati več ko 40 ali 24 odrezkov z arabskimi številkami, ako dotlej še ni bilo nobenega nakupa z uporabo arabskih številk.

Art. 3

Le lettere alfabetiche valevoli per il prelievo dei filati cucirini, da ricamo, da rammendo e da imbastire, sono le lettere dalla A alla I.

Le lettere A, B e C sono utilizzabili nel periodo 1 novembre 1942 — 31 marzo 1943-XXI; le lettere D, E ed F nel periodo 1 aprile — 31 agosto 1943-XXI; le lettere G, H ed I nel periodo 1 settembre 1943-XXI — 31 dicembre 1943-XXII.

Art. 4

Le tabelle A (prodotti soggetti a tesseramento) e B (prodotti non soggetti a tesseramento) allegate alla ordinanza commissariale dell'8 novembre 1941-XX, n. 144, sono sostituite dalle tabelle A e B allegate alla presente.

Art. 5

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie o incompatibili con quelle della presente ordinanza.

Lubiana, 1° novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

TABELLA A.

Prodotti soggetti a tesseramento

I. — Articoli di vestiario per uomo e ragazzo (escluse la maglieria e la calzetteria).

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con cifre arabiche) corrispondenti a ciascun articolo	
		per uomo	per ragazzo
1	Giacche (escluse quelle da lavoro):		
	a) confezionate con tessuti pesanti oltre 300 grammi al m.l.	46	Lunghezza da cm. 48 a cm. 65: 24
	b) confezionate con tessuti pesanti fino a 300 grammi al m.l.	31	Lunghezza da cm. 48 a cm. 65: 15
2	Panciotti:		
	a) confezionati con tessuti pesanti oltre 300 grammi al m.l.	7	Lunghezza fino a cm. 50: 4
	b) confezionati con tessuti pesanti fino a 300 grammi al m.l.	5	Lunghezza fino a cm. 50: 3
3	Pantaloni (esclusi quelli da lavoro):		
	a) confezionati con tessuti pesanti oltre 300 grammi al m.l.	30	Lunghezza fino a cm. 95: 14
	b) confezionati con tessuti pesanti fino a 300 grammi al m.l.	20	Lunghezza fino a cm. 95: 10
4	Calzoncini:		
	a) confezionati con tessuti pesanti oltre 300 grammi al m.l.	17	Lunghezza da cm. 35 a cm. 45: 8
	b) confezionati con tessuti pesanti fino a 300 grammi al m.l.	10	Lunghezza da cm. 35 a cm. 45: 5
5	Cappotti, mantelli e soprabiti:		
	a) confezionati con tessuti pesanti oltre 500 grammi al m.l.	85	Lunghezza da cm. 66 a cm. 95: 51
	b) confezionati con tessuti pesanti fino a 500 grammi al m.l.	71	Lunghezza da cm. 66 a cm. 95: 40
6	Impermeabili e mantelline impermeabili:		
	a) di tela gommata, di cellophane o altro materiale sintetico	22	Lunghezza da cm. 66 a cm. 100: 12
	b) altri	42	Lunghezza da cm. 66 a cm. 100: 27
7	Camicie di qualsiasi foggia e per qualsiasi uso:		
	a) a manica intera, con collo attaccato o staccato, compresi i ricambi (un collo ed un paio di polsi)	14	Lunghezza da cm. 61 a cm. 65: 8
	b) a mezza manica	10	Lunghezza da cm. 61 a cm. 65: 6
8	Colli	1	— 1
9	Polsi (un paio)	1	— 1
10	Cravatte	2	— 2
11	Tute:		
	a) confezionate con tessuti-tipo della categoria D, numeri 3, 69 e 157	25	— —
	b) altre	45	— —
12	Giacche da lavoro, confezionate con tessuti-tipo della categoria D, numeri 3, 69 e 157	20	— —
13	Calzoni da lavoro, confezionati con tessuti-tipo della categoria D, numeri 3, 69 e 157	10	— —
14	Mutande (non di maglia):		
	a) lunghe	8	— —
	b) corte	5	Lunghezza da cm. 27 a cm. 35: 3
15	Pigiami:		
	a) da notte	22	Giacca: lunghezza fino a cm. 65: 16
	b) da camera	46	Pantaloni: lunghezza fino a cm. 95: 35
16	Vestaglie:		
	a) confezionate con tessuti pesanti oltre 200 grammi al m.l.	53	Lunghezza fino a cm 100: 35
	b) confezionate con tessuti pesanti fino a 200 grammi al m.l.	41	Lunghezza fino a cm 100: 23
17	Accappatoi da bagno	30	Lunghezza fino a cm. 100: 18
18	Fazzoletti da naso, di dimensioni non inferiori a centimetri 25 × 25, fino a centimetri 50 × 50	1	— 1
19	Fazzoletti altri e sciarpe (non di maglia):		
	a) fino a ½ mq.	3	— 3
	b) da oltre ½ mq. fino a mq. 1	6	— 6
	c) oltre mq. 1	12	— 12

Člen 3.

Za nakup prejice za šivanje, vezenje, krpanje in spenjanje veljavne abecedne črke so črke od A do I.

Črke A, B in C se morejo uporabljati v razdobju od 1. novembra 1942-XXI do 31. marca 1943-XXI, črke D, E in F v razdobju od 1. aprila 1943-XXI do 31. avgusta 1943-XXI, črke G, H in I pa v razdobju od 1. septembra 1943-XXI do 31. decembra 1943-XXII.

Člen 4.

Tabeli A (izdelki, ki so vezani na nakaznice) in B (izdelki, ki niso vezani na nakaznice), priloženi komisarski naredbi z dne 8. novembra 1941-XX št. 144, se nadomeščata s tabelama A in B, priloženima tej naredbi.

Člen 5.

Vse določbe, ki nasprotujejo določbam te naredbe ali z njimi niso združljive, se razveljavljajo.

Ljubljana dne 1. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

TABELA A.

Izdelki, ki so vezani na nakaznice

I. Oblačilni predmeti za moške in dečke (izvzemši pletenine in nogavice).

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z arabskimi številkami) za vsak posamezni predmet	
		moški	dečki
1	Jopiči (izvzemši delovne):		
	a) izdelani iz blaga, težkega nad 300 g na m	46	Dolžina od 48 cm do 65 cm: 24
	b) izdelani iz blaga, težkega do 300 g na m	31	Dolžina od 48 cm do 65 cm: 15
2	Telovniki:		
	a) izdelani iz blaga, težkega nad 300 g na m	7	Dolžina do 50 cm: 4
	b) izdelani iz blaga, težkega do 300 g na m	5	Dolžina do 50 cm: 3
3	Hlače (izvzemši delovne):		
	a) izdelane iz blaga, težkega nad 300 g na m	30	Dolžina do 95 cm: 14
	b) izdelane iz blaga, težkega do 300 g na m	20	Dolžina do 95 cm: 10
4	Kratke hlače:		
	a) izdelane iz blaga, težkega nad 300 g na m	17	Dolžina od 35 cm do 45 cm: 8
	b) izdelane iz blaga, težkega do 300 g na m	10	Dolžina od 35 cm do 45 cm: 5
5	Zimske suknje, plašči in površniki:		
	a) izdelani iz blaga, težkega nad 500 g na m	85	Dolžina od 66 cm do 95 cm: 51
	b) izdelani iz blaga, težkega do 500 g na m	71	Dolžina od 66 cm do 95 cm: 40
6	Dežni plašči in dežne pelerine:		
	a) iz gumiranega platna, celofana ali drugih sintetičnih snovi	22	Dolžina od 66 cm do 100 cm: 12
	b) ostali	42	Dolžina od 66 cm do 100 cm: 27
7	Srajce katere koli oblike in za katero koli rabo:		
	a) z dolgimi rokavi, s prišitim ali prostim ovratnikom, vštevši 1 dodatni ovratnik in 1 par manšet	14	Dolžina od 61 cm do 65 cm: 8
	b) s kratkimi rokavi	10	Dolžina od 61 cm do 65 cm: 6
8	Ovratniki	1	— 1
9	Manšete (1 par)	1	— 1
10	Kravate	2	— 2
11	Lutke (delovne halje):		
	a) izdelane iz tipiziranih tkanin kat. D št. 3, 69 in 157	25	— —
	b) ostale	45	— —
12	Delovni jopiči, izdelani iz tipiziranih tkanin kat. D št. 3, 69 in 157	20	— —
13	Delovne hlače, izdelane iz tipiziranih tkanin kat. D št. 3, 69 in 157	10	— —
14	Spodnje hlače (ne iz pletenin):		
	a) dolge	8	— —
	b) kratke	5	Dolžina od 27 cm do 85 cm: 3
15	Pižame:		
	a) nočne	22	Jopič: dolžina do 65 cm: 16
	b) dnevne	46	Hlače: dolžina do 95 cm: 25
16	Halje:		
	a) izdelane iz blaga, težkega nad 200 g na m	53	Dolžina do 100 cm: 25
	b) izdelane iz blaga, težkega do 200 g na m	41	Dolžina do 100 cm: 20
17	Kopalni plašči	30	Dolžina do 100 cm: 15
18	Žepni robci v izmeri ne pod 25 × 25 cm do 50 × 50 cm	1	— 1
19	Ostali robci in šerpe (ne iz pletenin):		
	a) do ¼ m²	3	— 3
	b) nad ¼ m² do 1 m²	6	— 6
	c) nad 1 m²	12	— 12

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con cifre arabiche) corrispondenti a ciascun articolo		
		per uomo	per ragazzo	
20	Grembiuli e spolverini	15	Lunghezza da cm. 66 a cm. 90	10
21	Scialli	17	—	17
22	Pellicce	120	—	—
23	Guanti di materie tessili o di pelle	3	—	3
24	Cappelli di feltro	5	—	5
25	Berretti	3	—	3

II. — Articoli di vestiario per donna e ragazza (escluse la maglieria e la calzetteria).

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con cifre arabiche) corrispondenti a ciascun articolo		
		per donna	per ragazza	
1	Abito a un sol pezzo:			
	a) confezionato con tessuto pesante oltre 200 grammi al m.l.	44	Lunghezza da cm. 61 a cm 90	39
	b) confezionato con tessuto pesante fino a 200 grammi al m.l.	28		17
2	Giacche sciolte:			
	a) confezionate con tessuti pesanti oltre 200 grammi al m.l.	36	Lunghezza da cm. 48 a cm. 65	25
	b) confezionate con tessuti pesanti fino a 200 grammi al m.l.	20		14
3	Camicette	9	Lunghezza fino a cm. 40	6
4	Sottane:			
	a) confezionate con tessuti pesanti oltre 200 grammi al m.l.	18	Lunghezza da cm. 85 a cm. 60	13
	b) confezionate con tessuti pesanti fino a 200 grammi al m.l.	10		7
5	Cappotti, mantelli e soprabiti:			
	a) confezionati con tessuti pesanti oltre 200 grammi al m.l.	77	Lunghezza da cm. 66 a cm 95	45
	b) confezionati con tessuti pesanti fino a 200 grammi al m.l.	38		23
6	Impermeabili e mantelline impermeabili:			
	a) di tela gommata, di cellophane o altro materiale sintetico	22	Lunghezza da cm. 66 a cm. 100	12
	b) altri	42		27
7	Camicie:			
	a) di qualsiasi foggia e per qualsiasi uso, escluse le camicie da notte	6	Lunghezza da cm. 61 a cm 75	4
	b) da notte	13	Lunghezza fino a cm. 120	9
8	Mutandine (non di maglia)	4	Lunghezza da cm. 27 a cm. 35	3
9	Sottovesti e combinazioni (non di maglia)	9	Lunghezza fino a cm 80	6
10	Gabbanelle e spolverini	15	Lunghezza fino a cm. 90	10
11	Grembiuli:			
	a) da lavoro	6	—	6
	b) per cameriera	3	—	3
12	Accappatoi	30	Lunghezza fino a cm. 100	17
13	Pigiami	22	Giacca: lunghezza fino a cm 60 Pantaloni: lunghezza fino a cm. 90	16
14	Vestaglie:			
	a) confezionate con tessuto pesante oltre 150 grammi al m.l.	49	Lunghezza fino a cm. 100	28
	b) confezionate con tessuto pesante fino a 150 grammi al m.l.	18		9
15	Costumi prendisole (non di maglia)	12	Lunghezza dei calzoncini da cm. 31 a cm 40	10
16	Fazzoletti da naso, di dimensioni non inferiori a centimetri 25×25, fino a centimetri 50×50	1	—	1
17	Fazzoletti altri e sciarpe (non di maglia):			
	a) fino a ½ mq.	3	—	3
	b) da oltre ½ mq. fino a mq. 1	6	—	6
	c) oltre mq. 1	12	—	12
18	Guanti di materie tessili o di pelle	3	—	3
19	Cappelli:			
	a) di feltro, di velluto, di maglia o di altro tessuto, guarniti o non	4	Circonferenza massima cm. 56	3
	b) di paglia, di scorza, di fibra di palma, di truciolo di legno o di altre simili materie, guarniti con manufatti tesserati	3		2
20	Scialli	17	—	17
21	Pellicce:			
	A) di agnello, capretto, coniglio, gatto o talpa:			
	a) casacchini lunghi fino a cm. 50	25	—	25
	b) giacche e mantelli da cm. 51 a cm. 90	30	—	30
	c) mantelli oltre i 90 cm.	40	—	—
	B) altre:			
	a) giacche	70	—	70
	b) mantelli	100	—	100

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z arabskimi številkami) za vsak posamezni predmet	
		Moški	dečki
20	Predpasniki in prašne halje	15	Dolžina od 66 cm do 90 cm 10
21	Šali	17	— 17
22	Kožuhi	120	— —
23	Rokavice iz tkanin ali iz usnja	3	— 3
24	Klobuki iz klobučevine	5	— 5
25	Čepice	3	— 3

II. **Obłačilni predmeti za ženske in deklice (izvzemši pletenine in nogavice).**

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z arabskimi številkami) za vsak posamezni predmet	
		Ženske	deklice
1	Obleka v enem samem kosu:		
	a) izdelana iz blaga, težkega nad 200 g na m	44	Dolžina od 61 cm do 90 cm 33
	b) izdelana iz blaga, težkega do 200 g na m	23	Dolžina od 61 cm do 90 cm 17
2	Posamezne jopice:		
	a) izdelane iz blaga, težkega nad 200 g na m	36	Dolžina od 48 cm do 65 cm 25
	b) izdelane iz blaga, težkega do 200 g na m	20	Dolžina od 48 cm do 65 cm 14
3	Srajčke	9	Dolžina do 40 cm 6
4	Spodnja krila:		
	a) izdelana iz blaga, težkega nad 200 g na m	18	Dolžina od 35 cm do 60 cm 13
	b) izdelana iz blaga, težkega do 200 g na m	10	Dolžina od 35 cm do 60 cm 7
5	Zimske suknje, plašči in površniki:		
	a) izdelani iz blaga, težkega nad 200 g na m	77	Dolžina od 66 cm do 95 cm 45
	b) izdelani iz blaga, težkega do 200 g na m	38	Dolžina od 66 cm do 95 cm 23
6	Dežni plašči in dežne pelerine:		
	a) iz gumiranega platna, celofana ali drugih sintetičnih snovi	22	Dolžina od 66 cm do 100 cm 12
	b) ostali	42	Dolžina od 66 cm do 100 cm 27
7	Srajce:		
	a) katere koli oblike in za katero koli rabo, izvzemši spalne srajce	6	Dolžina od 61 cm do 75 cm 4
	b) spalne	13	Dolžina do 120 cm 9
8	Spodnje hlačke (ne iz pletenin)	4	Dolžina od 27 cm do 35 cm 3
9	Spodnje obleke in kombineže (ne iz pletenin)	9	Dolžina do 80 cm 6
10	Domače in prašne halje	15	Dolžina do 90 cm 10
11	Predpasniki:		
	a) delovni	6	— 6
	b) za sobarice	3	— 3
12	Kopalni plašči	30	Dolžina do 100 cm 17
13	Pižame	22	Jopič: dolžina do 60 cm; Hlače: dolžina do 90 cm 16
14	Halje:		
	a) izdelane iz blaga, težkega nad 150 g na m	49	Dolžina do 100 cm 28
	b) izdelane iz blaga, težkega do 150 g na m	18	Dolžina do 100 cm 9
15	Kostumi za sončenje (ne iz pletenin)	12	Dolžina hlačk od 31 cm do 40 cm 10
16	Žepni robci v izmeri ne pod 25 × 25 cm do 50 × 50 cm	1	— 1
17	Ostali robci in šerpe (ne iz pletenine):		
	a) do ½ m²	3	— 3
	b) nad ½ m² do 1 m²	6	— 6
	c) nad 1 m²	12	— 12
18	Rokavice iz tkanin ali iz usnja	3	— 3
19	Klobuki:		
	a) iz klobučine, baržuna, pletenin ali druge tkanine, opremljeni ali neopremljeni	4	Obseg največ 56 cm 3
	b) iz slame, lubja, palmovih vlaken, oblanja ali drugih podobnih snovi, opremljeni s tkaninami, ki so vezane na nakaznico	3	Obseg največ 56 cm 2
20	Šali	17	— 17
21	Kožuhi:		
	A. jagnječji, kozji, zajčji, mačji ali krtji:		
	a) kazaki, dolgi do 50 cm	25	— 25
	b) jopiči in plašči od 51 do 90 cm	30	— 30
	c) plašči nad 90 cm	40	— —
	B. ostali:		
	a) jopiči	70	— 70
	b) plašči	100	— 100

III. — **Articoli di vestiario per bambini (1) (escluse la maglieria e la calzetteria).**

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con cifre arabiche) corrispondenti a ciascun articolo	
1	Abiti:	Abito a un sol pezzo: lunghezza fino a cm. 60	17
	a) confezionati con tessuti pesanti oltre 200 grammi al m.l.	Abito a due pezzi: Giacca: lunghezza fino a cm. 47	9
	b) confezionati con tessuti pesanti fino a 200 grammi al m.l.	Calzoncini o sottanina: lunghezza fino a cm. 34	
2	Calzoncini e sottanine:		
	a) confezionati con tessuti pesanti oltre 200 grammi al m.l.	Lunghezza fino a cm. 34	7
	b) confezionati con tessuti pesanti fino a 200 grammi al m.l.		3
3	Cappotti, soprabiti, mantelli e impermeabili	Lunghezza fino a cm. 65	17
4	Camicie	Lunghezza fino a cm. 60	2
5	Mutande (non di maglia)	Lunghezza fino a cm. 26	2
6	Pigiami	Lunghezza fino a cm. 90	6
7	Fazzoletti da naso, di dimensioni inferiori a cm. 25 × 25 (un paio)	—	1
8	Grembiuli	Lunghezza fino a cm. 65	2
9	Sciali e sciarpe (non di maglia), fino a ½ mq.	—	3

(1) Da un anno a 4 anni compiuti.

IV. — **Maglieria e calzetteria.**

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con cifre arabiche) corrispondenti a ciascun articolo			
1	Maglieria intima, esterna o da bagno, pesante per pezzo:				
	a) fino a 50 grammi	3			
	b) da 51 a 100 grammi	6			
	c) da 101 a 150 grammi	9			
	(e così via per i pesi maggiori, in ragione di tre punti ogni 50 grammi o frazione).				
		UOMO E DONNA	RAGAZZO (lunghezza del piede oltre cm. 18.2/3 fino a cm. 26)	RAGAZZA (lunghezza del piede oltre cm. 18.2/3 fino a cm. 23.1/3)	BAMBINO (lunghezza del piede fino a cm. 18 2/3)
2	Calze e calzini	1 paio . 2	1 paio . 1	1 paio . 1	2 paia . 1
3	Calzettoni	1 paio . 7	1 paio . 5	1 paio . 5	1 paio . 1

V. — **Biancheria da casa confezionata e articoli d'arredamento.**

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con numeri romani) corrispondenti a ogni capo
1	Coperte da letto o da viaggio:	
	a) per letto da bambino (fino a cm. 90 × 120)	20
	b) a una piazza (fino a cm. 180 × 220)	40
	c) oltre una piazza	75
2	Coperte da stiro, di mollettone (fino ad un massimo di cm. 120×150)	20
3	Copriletti:	
	a) per letto da bambino (fino a cm. 110 × 130)	12
	b) a una piazza (fino a cm. 190 × 230)	27
	c) oltre una piazza	44
4	Trapunte, imbottite, materassi e guanciali	Punteggio dei tessuti relativi, secondo il metraggio impiegato nella confezione.

III. Oblačilni predmeti za otroke* (izvzemši pletenine in nogavice).

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z arabskimi številkami) za vsak posamezni predmet
1	Obleke:	
	a) izdelane iz blaga, težkega nad 200 g na m	Obleka v enem samem kosu: dolžina do 60 cm . . . 17 Obleka v dveh kosih: jopič: dolžina do 47 cm, kratke hlače ali kratko krilo: dolžina do 34 cm . . . 9
	b) izdelane iz blaga, težkega do 200 g na m	
2	Kratke hlače in kratka krila:	
	a) izdelane iz blaga, težkega nad 200 g na m	Dolžina do 34 cm . . . 7
	b) izdelane iz blaga, težkega do 200 g na m	Dolžina do 34 cm . . . 3
3	Zimske suknje, površniki, plašči in dežni plašči	Dolžina do 65 cm . . . 17
4	Srajce	Dolžina do 60 cm . . . 2
5	Spodnje hlačke (ne iz pletenin)	Dolžina do 26 cm . . . 2
6	Pižame	Dolžina do 90 cm . . . 6
7	Žepni robci v izmeri pod 25 × 25 cm (1 par)	— 1
8	Predpasniki	Dolžina do 65 cm . . . 2
9	Šali in šerpe (ne iz pletenin) do ½ m²	3

* Od enega do dovršenega četrtega leta.

IV. Pletenine in nogavice.

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z arabskimi številkami) za vsak posamezni predmet			
1	Pletenine, spodnje, vrhnje ali kopalne, po kosu težke:				
	a) do 50 g	3			
	b) od 51 do 100 g	6			
	c) od 101 do 150 g	9			
	(itd. za večje teže po tri točke na vsakih 50 g ali manj).				
		MOŠKI in ŽENSKE	DEČKI (dolžina stopala nad 18 2/3 cm do 23 cm)	DEKLICE (dolžina stopala nad 18 2/3 cm do 23 2/3 cm)	OTROCI (dolžina stopala do 18 2/3 cm)
2	Nogavice in kratke nogavice	1 par . . 2	1 par . . 1	1 par . . 1	2 para . 1
3	Otroške športne nogavice	1 par . . 7	1 par . . 5	1 par . . 5	1 par . . 1

V Konfekcionirano hišno perilo in predmeti za opremo.

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z rimskimi številkami) za vsak posamezni komad
1	Odeja za postelje ali za potovanje:	
	a) za otroške postelje (do 90 × 120 cm)	20
	b) za eno osebo (do 180 × 220 cm)	40
	c) za več ko eno osebo	75
2	Podloge za likanje iz mehkega blaga (do največ 120 × 150 cm)	20
3	Posteljna pregrinjala:	
	a) za otroške postelje (do 110 × 130 cm)	12
	b) za eno osebo (do 190 × 230 cm)	27
	c) za več ko eno osebo	44
4	Prešite odeje, vatirane odeje, žimnice in blazine	Število točk po zadevnih tkaninah in po metrih, uporabljenih za izdelavo

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con numeri romani) corrispondenti a ogni capo
5	Lenzuola:	
	a) per letto da bambino (fino a cm. 110 × 150)	10
	b) a una piazza (fino a cm. 150 × 290)	24
	c) oltre una piazza	33
6	Federe	8
7	Tovaglie:	
	a) da tè (fino a cm. 115 × 115)	30
	b) per 6 persone (fino a cm. 150 × 150)	45
	c) per 12 persone (fino a cm. 150 × 250)	77
	d) oltre cm. 150 × 250, fino a 200 × 300	90
8	Tovaglioli e centrini da tavola:	
	a) di dimensioni fino a cm. 30 × 30 oppure di diametro fino a cm. 30	3
	b) di dimensioni oltre cm. 30 × 30, fino a cm. 60 × 60 oppure di diametro oltre cm. 30, fino a cm. 60	7
9	Asciugatoi:	
	a) di spugna, per mq.	12
	b) altri, per mq.	10
10	Strofinacci:	
	a) fino a cm. 60 × 60	4
	b) oltre cm. 60 × 60, fino a cm 70 × 90	6
11	Tendaggi, tendine e cuscini	Punteggio dei tessuti relativi, secondo il metraggio impiegato nella confezione.

VI. — Tessuti, tappeti e arazzi; filati.

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti corrispondenti
	A) TESSUTI	
	Nota generale alla categoria dei tessuti. — Il peso da prender per base, per la classifica dei tessuti-tipo, è la media dei due limiti, minimo e massimo, tra i quali può oscillare il peso dei tessuti medesimi, secondo quanto stabilito per ciascuno di essi nella tabella dei prodotti tessili tipo.	
		Tagliandi con cifre arabiche
1	Tessuti (esclusi quelli per foderame, per biancheria da casa e per arredamento), pesanti per metro lineare:	
	a) fino a 60 grammi	per m. l. 3
	b) da 61 a 100 grammi	» 4
	c) da 101 a 150 grammi	» 7
	d) da 151 a 200 grammi	» 9
	e) da 201 a 250 grammi	» 11
	f) da 251 a 300 grammi	» 13
	g) da 301 a 400 grammi	» 17
	h) da 401 a 600 grammi	» 22
	i) oltre 600 grammi	» 26
	Nota. — Tessuti-tipo della categoria D, nn. 3, 60 e 157 (tessuti-tipo per tute e per indumenti da lavoro).	» 4
2	Foderami (limitatamente a: baseno, saglia, saglietta, silesia, fodera per maniche, satino e folgorante)	» 8
		Tagliandi con numeri romani
3	Tessuti per biancheria da casa:	
	A) tovagliato, pesante per metro lineare:	
	a) fino a grammi 200	per m. l. 12
	b) da grammi 201 a 300	» 25
	c) oltre grammi 300	» 30
	B) altri, pesanti per metro lineare:	
	a) fino a 200 grammi	» 4
	b) da 201 a 300 grammi	» 6
	c) da 301 a 400 grammi	» 8
	d) da 401 a 500 grammi	» 10
	e) oltre 500 grammi	» 12
	Nota. — Nella voce «Tessuti per biancheria da casa» è compreso il madapolam quando sia di altezza superiore a cm. 90.	

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z rimskimi številkami) za vsak posamezni komad
5	Rjuhe:	
	a) za otroške postelje (do 110 × 150 cm)	10
	b) za eno osebo (do 150 × 290 cm)	24
	c) za več ko eno osebo	33
6	Prevleke za blazine	8
7	Prti:	
	a) za čaj (do 115 × 115 cm)	30
	b) za 6 oseb (do 150 × 150 cm)	45
	c) za 12 oseb (do 150 × 250 cm)	77
	d) nad 150 × 250 cm do 200 × 300 cm	90
8	Prtiči (servijeti) in namizni prtički:	
	a) v izmeri do 30 × 30 cm ali v premeru do 30 cm	5
	b) v izmeri nad 30 × 30 cm do 60 × 60 cm ali v premeru nad 30 do 60 cm	7
9	Brisače:	
	a) frotirke, za 1 m²	12
	b) ostale za 1 m²	10
10	Kuhinjske brisače:	
	a) do 60 × 60 cm	4
	b) nad 60 × 60 cm do 70 × 90 cm	6
11	Zagrinjala, zavese in blazine	Število točk po zadevnih tkaninah in po metrih, uporabljenih za izdelavo

VI. Tkanine, preproge in gobelini; prejice.

Zap. štev.	PREDMETI	Število potrebnih točk	
	A. TKANINE		
	Skupna pripomba za kategorijo tkanin. — Teža, ki jo je vzeti za osnovo opredelitvi tipiziranih tkanin, je povpreček najnižjega in najvišjega števila, med katerima se utegne gibati teža tkanine, kakor je določena za vsako tkanino v tabeli o tipiziranih tekstilnih izdelkih.		
1	Tkanine (izvzemši tkanine za podloge, hišno perilo in opremo), težke po (tekočem) metru:	Odrezki z arabskimi številkami	
	a) do 60 g	na m	3
	b) od 61 do 100 g	»	4
	c) od 101 do 150 g	»	7
	d) od 151 do 200 g	»	9
	e) od 201 do 250 g	»	11
	f) od 251 do 300 g	»	13
	g) od 301 do 400 g	»	17
	h) od 401 do 600 g	»	22
	i) nad 600 g	»	26
	Pripomba. — Tipizirane tkanine kat. D št. 8, 69 in 157 (tipizirane tkanine za lutke in za delovna oblačila).	»	4
2	Podloge (in sicer: jadrovina, salja, saljeta, kroaze, podloga za rokave, klod in saten)	»	8
3	Tkanine za hišno perilo:	Odrezki z rimskimi številkami	
	A. za prte, težke po (tekočem) metru:		
	a) do 200 g	na m	12
	b) od 201 do 300 g	»	25
	c) nad 300 g	»	30
	B. ostale, težke po (tekočem) metru:		
	a) do 200 g	»	4
	b) od 201 do 300 g	»	6
	c) od 301 do 400 g	»	8
	d) od 401 do 500 g	»	10
	e) nad 500 g	»	12
	Pripomba. — V postavki »tkanine za hišno perilo« je obsežen tudi madapolam, če je več ko 90 cm širok.		

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti corrispondenti
		Tagliandi con numeri romani
4	Tessuti per arredamento (limitatamente a: lampassi, damaschi, gobelini, broccati, tele olona per tende, tessuti e reti per tende), pesanti per metro lineare:	
	a) fino a 200 grammi	per m. l. 3
	b) da 201 a 500 grammi	» 6
	c) oltre i 500 grammi	» 12
	Nota. — Fra i «Tessuti per arredamento» sono da comprendere anche i velluti pesanti per metro lineare oltre 500 grammi ed i rasi pesanti per metro lineare oltre 250 grammi.	
5	Tappeti e passatoie	per mq. 6
6	Tappeti da tavola e arazzi	» 10
	B) FILATI	Tagliandi con lettere alfabetiche
1	Filati cucirini e da ricamo	ogni 100 m. l. 1
2	Filati da rammendo e da imbastire	ogni 5 gr. 1
		Tagliandi con cifre arabiche
3	Filati da negozio (per lavori a maglia e ad uncinetto)	ogni 100 gr. 4

VII. — Calzature.

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con cifre arabiche) corrispondenti a ciascun paio
1	Calzature con tomaia di pelle o di tessuto e suola di cuoio (vecchie giacenze) (1):	
	a) per uomo	80
	b) per donna	65
	c) per ragazzi	30
	d) per bambini	20
2	Calzature tipo (vecchi e nuovi tipi), con tomaia di pelle e suola di succedaneo del cuoio, di gomma o di rigenerato di gomma:	
	a) per uomo o per donna	65
	b) per ragazzi	25
	c) per bambini	5
3	Calzature tipo (vecchi e nuovi tipi), con tomaia di pelle e suola di legno (rigida o snodata) o di materiali diversi dal cuoio, dai succedanei del cuoio, dalla gomma o dai rigenerati di gomma:	
	a) per uomo o per donna	30
	b) per ragazzi	20
	c) per bambini	5
4	Calzature tipo (vecchi e nuovi tipi), con tomaia di tessuto (anche gommato esternamente) o altro materiale diverso dalla pelle, e suola di succedaneo del cuoio, di gomma o di rigenerato di gomma:	
	a) per uomo o per donna	30
	b) per ragazzi	20
	c) per bambini	5
	Nota. — Il punteggio delle scarpe da ginnastica delle lettere a) e b), nelle quali il fondo di rigenerato di gomma è applicato mediante vulcanizzazione, è ridotto rispettivamente a 20 e 10.	
5	Calzature tipo (vecchi e nuovi tipi), con tomaia di tessuto e suola di legno (rigida o snodata) o di materiali diversi dal cuoio, dai succedanei del cuoio, dalla gomma o dai rigenerati di gomma:	
	a) per uomo o per donna	10
	b) per ragazzi	esenti
	c) per bambini	esenti
6	Calzature con tomaia e suola di gomma o rigenerato di gomma:	
	a) per uomo o per donna	20
	b) per ragazzi	10
	c) per bambini	5

(1) Per i sandali il numero dei punti su'ndicati viene decurtato di 10, se trattasi di sandali per uomo o per donna, e di 5 se trattasi di sandali per ragazzi e bambini.

Zap. štev.	PREDMETI	Število potrebnih točk	
4	Tkanine za opremo (in sicer: lampasi, damasti, gobelini, brokati, platno olona za zavese, tkanine in mreže za zavese, težke po (tekočem) metru:	Odrezki z rimskimi številkami	
	a) do 200 g	na m	3
	b) od 201 do 500 g	»	6
	c) nad 500 g	»	12
	Pripomba. — S »tkaninami za opremo« je razumeti tudi baržune, težke nad 500 g po (tekočem) metru in atlase, težke nad 250 g po (tekočem) metru.		
5	Preproge in tekači	na 1 m²	6
6	Namizne preproge in gobelini	»	10
	B. PREJICE.	Odrezki z abecednimi črkami	
1	Prejica za šivanje in za vezenje	vsakih 100 m	1
2	Prejica za krpanje in za spenjanje	vsakih 5 g	1
		Odrezki z arabskimi številkami	
3	Trgovska prejica za nadrobno prodajo (za pletenje in kvačkanje)	vsakih 100 g	

VII. Obutev.

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z arabskimi številkami) za vsak posamezni par
1	Čevlji z nadplati iz kože ali tkanine in podplati iz usnja (stare zaloge):*	
	a) za moške	80
	b) za ženske	65
	c) za dečke in deklice	30
	d) za otroke	20
2	Tipizirani čevlji (stari in novi tipi) z nadplati iz kože in podplati iz nadomestkov za usnje, iz gume ali regenerirane gume:	
	a) za moške ali za ženske	65
	b) za dečke in deklice	25
	c) za otroke	5
3	Tipizirani čevlji (stari in novi tipi) z nadplati iz kože in s podplati iz lesa (togimi ali upogljivimi) ali iz druge tvarine nego iz usnja, nadomestkov za usnje, gume ali regenerirane gume:	
	a) za moške ali za ženske	30
	b) za dečke in deklice	20
	c) za otroke	5
4	Tipizirani čevlji (stari in novi tipi) z nadplati iz tkanine (tudi vnanje gumirani) ali iz druge tvarine nego iz kože in s podplati iz nadomestkov za usnje, iz gume ali iz regenerirane gume:	
	a) za moške ali za ženske	30
	b) za dečke in deklice	20
	c) za otroke	5
	Pripomba. — Število točk za telovadne čevlje iz črk a) in b), pri katerih so podplati iz regenerirane gume pričvrščeni z vulkanizacijo, se znižuje za 20 oz. 10.	
5	Tipizirani čevlji (stari in novi tipi) z nadplati iz tkanine in podplati iz lesa (togimi ali upogljivimi) ali iz druge tvarine nego iz usnja, nadomestkov za usnje, gume ali regenerirane gume:	
	a) za moške ali za ženske	10
	b) za dečke in deklice	brez
	c) za otroke	brez
6	Čevlji z nadplati in podplati iz gume ali iz regenerirane gume:	
	a) za moške ali za ženske	20
	b) za dečke in deklice	10
	c) za otroke	5

*) Za sandale se število zgoraj navedenih točk zniža za 10, če gre za sandale za moške ali za ženske in za 5, če gre za sandale za dečke in deklice ali za otroke.

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con cifre arabiche) corrispondenti a ciascun paio
7	Calzature con tomaia di materiale diverso dalla pelle e dal tessuto e suola di materiale diverso dal cuoio, dai succedanei del cuoio, dalla gomma e dai rigenerati di gomma (calzature di paglia, corda, ecc.)	esenti
8	Gambali di cuoio (vecchie giacenze)	40
9	Pantofole nella cui tomaia o suola entrino pelle o cuoio (vecchie giacenze):	
	a) per uomo o per donna	20
	b) per ragazzi	15
	c) per bambini	10
10	Pantofole nella cui suola entrino succedanei del cuoio o rigenerati di gomma:	
	a) per uomo o per donna	10
	b) per ragazzi o per bambini	5
11	Pantofole con tomaia e suola di materiali diversi dalla pelle, dai succedanei del cuoio e dai rigenerati di gomma	esenti
12	Zoccoli (senza mezze suole, sottopiedi e battistrada):	
	a) con la mezza tomaia di pelle	10
	b) altri	esenti
	Nota. — Rientrano nella voce 12 b) gli zoccoli completamente di legno, quelli con fondo di legno e una mezza tomaia di tessuto o altro materiale diverso dalla pelle, inchiodata direttamente sul fondo stesso, e quelli con fondo di legno e due strisce di tessuto o altro materiale diverso dalla pelle, applicate mediante chiodatura in vista, per tenerli fermi, rispettivamente, alla parte mediana del piede e al tallone.	
18	Calzature ortopediche per minorati, di pelle, con suola di cuoio:	
	a) per uomo o per donna	40
	b) per ragazzi	15
	c) per bambini	10
	Nota. — Ai fini del tesseramento, per calzature da bambini e da ragazzi si debbono intendere quelle delle seguenti misure:	
	1) Bambini da 1 a 4 anni compiuti: misura fino al n. 28.	
	Le calzature per i bambini fino a 1 anno di età — intendendosi per tali le calzature della lunghezza fino a 13 centimetri — sono escluse dal punteggio.	
	2) Ragazzi da 5 a 14 anni compiuti: misura fino al n. 39.	
	3) Ragazze da 5 a 14 anni compiuti: misura fino al n. 35.	
	Qualora un bambino calzasse scarpe superiori al n. 28, ed un ragazzo o una ragazza scarpe superiori rispettivamente al n. 39 o al n. 35, il commerciante è tenuto ugualmente a fornire loro le scarpe della misura superiore, contro il ritiro dei punti stabilito per le calzature da bambini, da ragazzo e da ragazza. Il commerciante si farà però rilasciare dall'acquirente dichiarazione scritta.	

VIII. — Valigeria e borse, in cuoio e pelle.

Numero d'ordine	ARTICOLI	Numero dei punti (tagliandi con numeri romani) corrispondenti a ogni capo
1	Valigie di pelle o di cuoio, di lunghezza:	
	a) fino a cm. 70	11
	b) da cm. 71 a cm. 90	22
	c) oltre cm. 90	33
2	Bauli di cuoio	100
3	Cappelliere, borse da viaggio, borse contenenti oggetti di toletta, borse portacarte, borse e borsette per signora, di cuoio o pelle . .	10

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z arabskimi številkami) za vsak posamezni par
7	Čevlji z nadplati iz druge tvarine nego iz kože in tkanin in s podplati iz druge tvarine nego iz usnja, nadomestkov za usnje, gume in regenerirane gume (čevlji, pleteni iz slame, motvoza itd.) . .	brez
8	Golenice iz usnja (stare zaloge)	40
9	Domači čevlji (copate), pri katerih je za nadplate ali podplate uporabljena koža ali usnje (stare zaloge):	
	a) za moške ali za ženske	20
	b) za dečke in deklice	15
	c) za otroke	10
10	Domači čevlji (copate), pri katerih so za podplate uporabljeni nadomestki za usnje ali regenerirana guma:	
	a) za moške ali za ženske	10
	b) za dečke in deklice ali za otroke	5
11	Domači čevlji (copate) z nadplati in podplati iz druge tvarine nego iz kože, nadomestkov za usnje in regenerirane gume	brez
12	Cokle (brez polovičnih podplatov, vložkov in podplatnikov):	
	a) s polovičnimi nadplati iz kože	10
	b) ostale	brez
	Pripomba. — V postavko 12. b) spadajo cokle popolnoma iz lesa, cokle z lesenimi podplati in s polovičnimi nadplati iz tkanine ali druge tvarine nego iz kože, pribitimi neposredno na podplate, in cokle s podplati iz lesa in dvema trakoma iz tkanine ali iz druge tvarine nego iz kože, pribitima z vidnimi žebljički, da se oprimejo čez nart in peto.	
13	Ortopedični čevlji za pohabljence iz kože s podplatom iz usnja:	
	a) za moške ali za ženske	40
	b) za dečke in deklice	15
	c) za otroke	10
	Pripomba. — Za določitev točk je s čevlji za otroke ter za dečke in deklice treba razumeti čevlje naslednjih velikosti:	
	1. otroci od 1. do dovršenega 4. leta: velikost do vštete št. 28.	
	Za čevlje za otroke do enega leta — s čimer so mišljeni čevlji dolžine do 13 cm — točke niso potrebne;	
	2. dečki od 5. do dovršenega 14. leta: velikost do št. 39;	
	3. deklice od 5. do dovršenega 14. leta: velikost do št. 35.	
	Če mora nositi otrok čevlje z višjo številko od št. 28 in deček ali deklica čevlje z višjo številko od št. 39 oz. št. 35, jim mora trgovec kljub temu dati čevlje te višje številke, odvzeti pa točke, ki so določene za čevlje za otroke, za dečke in za deklice. Trgovcu pa mora kupec dati pismeno izjavo.	

VIII. Kovčegi in torbe iz usnja ali kože.

Zap. štev.	PREDMETI	Število točk (odrezki z rimskimi številkami) za vsak posamezni komad
1	Ročni kovčegi iz kože ali usnja, dolgi:	
	a) do 70 cm	11
	b) od 71 do 90 cm	22
	c) nad 90 cm	33
2	Veliki kovčegi iz usnja	100
3	Škatle za klobuke, torbe za potovanje, torbe za toaletne predmete, aktovke, torbe in torbice za dame iz usnja ali kože . . .	10

TABELLA B.

Prodotti non soggetti a tesseramento

Pianete, biancheria e paramenti per l'esercizio del culto.
Indumenti (confezionati) per neonato.
Cuffie e bavette per bambini.
Bracciali e nastri da lutto.
Merletti, tulli e ricami.
Tessuti ricamati a mano, nei quali il ricamo si estende ad oltre la metà della superficie del tessuto.
Salviette igieniche, fino alla misura massima di cm. 60 × 60.
Busti e guaine.
Reggipetti, cinture intime e cinti di qualsiasi specie.
Bretelle, giarrettiere, calze per vene varicose, ginocchiere e sottoascelle.
Passamanerie.
Nastri e fettucce, di larghezza inferiore a cm. 20.
Proteggi-calze.
Bende e garze asettiche, per medicazione.
Ombrelli e loro fodere.
Articoli di piccola merceria, intessuti, intrecciati o ritorti, usati per ornare indumenti o articoli di arredamento, di larghezza superiore a cm. 5.
Gagliardetti, bandiere, distintivi.
Tessuti gommati per uso sanitario, e confezioni relative.
Catini e vasche di tessuti gommati.
Tessuti gommati speciali per macchine tipografiche e litografiche.
Tela per imballaggio.
Tele per usi tecnici (tele cerate, tele gommate, tele per vele, per filtri-presse, ecc.).
Tessuti e manufatti di paglia, di carta, di vetro e di fruciolo di legno.
Pergamoidi e dermoidi per valigeria.
Articoli sportivi di materia tessile (esclusi gli oggetti di vestiario).
Oggetti di vestiario usati, purchè venduti da Ditte autorizzate a tale commercio dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.

TABELA B.

Izdelki, ki niso vezani na nakaznice

Mašni plašči, perilo in paramenti za cerkvene obrede.
Oblačila (izdelana) za novorojenčke.
Čepice in podbradniki za otroke.
Žalni narokavniki in trakovi.
Čipke, tuli in vezenine.
Na roko vezene tkanine, če je vezena več ko polovica njih površine.
Higienski servijeti do največje mere 60×60 cm.
Modrci in stezniki.
Nedrci, intimni pasovi in pasovi kakršne koli vrste.
Naramnice, podveze za nogavice, nogavice za krčne žile, kolenke in podnice.
Pozamentarije.
Trakovi in trakci v širini pod 20 cm.
Ščitniki za nogavice.
Aseptične obveze in gaze za zdravilne namene.
Dežniki in njihove prevleke.
Predmeti drobne galanterije, tkani, pleteni ali zavili, za okras oblek ali opreme, širši ko 5 cm.
Zastavice, zastave, distinkcije.
Gumirane tkanine za zdravstvene namene in izdelki iz njih.
Umivalniki in kadi iz gumirane tkanine.
Specialne gumirane tkanine za tipografične in litografične stroje.
Platno za zaobalo.
Platno za tehnično rabo (povoščeno platno, gumirano platno, platno za jadra, za precejalne stroje itd.).
Tkanine in izdelki iz slame, papirja, stekla in iz oblanja.
Imitacije pergamenta in kož za torbarstvo.
Športni predmeti iz tekstilne tvarine (razen oblačilnih predmetov).
Rabljeni oblačilni predmeti, ako jih prodajajo tvrdke, ki imajo od oblastva za javno varnost dovolilo za tako trgovino.

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

376.

№ 100.

Nomina del commissario straordinario dell'Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni confiscati ai rivoltosi della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza del 6 novembre 1942-XXI, n. 201, concernente la confisca dei beni appartenenti ai rivoltosi e la costituzione dell'Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni stessi,

decreta:

Il fascista avv. Luigi Pilo è nominato commissario straordinario dell'Ente per l'amministrazione, la liquidazione e l'assegnazione dei beni confiscati ai rivoltosi della provincia di Lubiana con le funzioni e le attribuzioni di cui all'articolo 11 dell'ordinanza 6 novembre 1942-XXI, n. 201.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 6 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 100.

Imenovanje izrednega komisarja Zavodu za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje imovine, zaplenjene upornikom v Ljubljanski pokrajini

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 6. novembra 1942-XXI št. 201 o zaplembi imovine upornikov in ustanovitvi Zavoda za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje te imovine,

odloča:

Fašist adv. Luigi Pilo se imenuje za izrednega komisarja Zavodu za upravljanje, likvidacijo in dodeljevanje imovine, zaplenjene upornikom v Ljubljanski pokrajini, s pravicami in nalogami iz člena 11. naredbe z dne 6. novembra 1942-XXI št. 201.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 6. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia Merkur S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pobar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarne Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 89. Št. 89.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 89 del 7 novembre 1942-XXI. E. F. Priloga k 89. kosu z dne 7. novembra 1942-XXI. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Su 1300—15/38-34. 708

Comunicato.

La Corte d'Appello di Lubiana ha stabilito per le stime di cui al § 26 dell'ordinanza relativa al procedimento nelle stime immobiliari del 24 giugno 1932 (Boll. Uff. n. 179/28/1938), da effettuarsi nell'anno 1943 che la rendita netta annuale si deve capitalizzare in ragione del 3%, quando si tratti di fabbricati non congiunti ad un'impresa agricola, forestale e industriale, e del 4% nelle stime di grandi possedimenti agricoli e forestali.

Prima Presidenza della Corte di Appello
Lubiana, 4 novembre 1942-XXI.
Il Primo Presidente:
Dr. Golia

*

I Po 325/42—1. 706

Editto.

Gregorič Antonio, negoziante di legname, Lubiana, via Jezerska n. 1, rappresentato dall'avv. Ilc Giuseppe di Lubiana, ha iniziato quale parte attrice contro Težak Martino, negoziante di legname, Lubiana, via Florijanska n. 20, quale parte convenuta azione civile per Lire 10.000.—.

La prima udienza è stata fissata pel giorno **19 novembre 1942-XXI, alle ore 9, nella stanza n. 112.**

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora si nomina a suo curatore **Prekuh Maria, possessore, Lubiana, via Velika Čolnarska n. 19,** la quale la rappresenterà a rischio e spese della stessa fino a che non si sarà presentata in persona o non avrà nominato un suo mandatario.

Tribunale Civile e Penale, sez. I, di Lubiana
il 26 ottobre 1942-XX.

Commerciali

700

Convocazione
alla XIX assemblea generale ordinaria degli azionisti della
Banca di assicurazioni «Slavija» di Lubiana
che avrà luogo mercoledì 2 dicembre 1942-XXI alle ore 9 nella sede della Banca in Lubiana, via Verdi n. 2, col seguente

ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di amministrazione e presentazione del bilancio sulla gestione dell'anno 1941.

2) Relazione del Comitato di sorveglianza e deliberazione di scarico al Consiglio di amministrazione e al Comitato di sorveglianza.

3) Deliberazione sull'impiego dell'utile netto.

4) Elezione suppletiva nel Consiglio di amministrazione.

5) Elezione dei revisori e dei loro sostituti.

6) Elezione del presidente e vicepresidente della Banca per la gestione 1942.

7) Elezione del Consiglio esecutivo per la gestione 1942.

8) Determinazione della rimunerazione al Consiglio esecutivo per la gestione 1942.

9) Eventuali.

Lubiana, il 4 novembre 1942.

Il Consiglio di amministrazione.

Sodna oblastva

Su 1300—15/38-34. 708

Razglas.

Apelacijsko sodišče v Ljubljani je za cenitve, navedene v § 26. uredbe o postopku pri cenitvah nepremičnin od 24. junija 1932 (Službeni list št. 179/28/1938), ki se bodo vršile v letu 1943., določilo, da je kapitalizirati letni čisti donos po 3% pri zgradbah brez kmetijskega, gozdnega in industrijskega podjetja ter po 4% pri velikih kmetijskih in gozdnih posestvih.

Predsedništvo apelacijskega sodišča
Ljubljana dne 4. nov. 1942-XXI.
Predsednik:
Dr. Golia

*

I Po 325/42—1. 706

Oklic.

Tožeča stranka: Gregorič Anton, lesni trgovec v Ljubljani, Jezerska ul. št. 1, zastopan po Ilcu Josipu, odv. v Ljubljani, je vložila proti toženi stranki Težaku Martinu, trgovcu z lesom, Ljubljana, Florijanska ul. št. 20, tožbo radi lir 10.000.—.

Prvi narok se je določil na dan 19. novembra 1942-XXI ob 9. uri v sobi št. 112.

Ker bivališče tožene stranke ni znano, se postavlja **Prekuh Marija, posestnica, Ljubljana, Velika Čolnarska ul. št. 19,** za skrbnika, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. I.,
dne 26. oktobra 1942-XX.

Trgovinske zadeve

700

Vabilo
na XIX. redni občni zbor delničarjev
«Slavije» zavarovalne banke v Ljubljani,
ki bo
v sredo dne 2. decembra 1942-XXI ob 9. uri dopoldne v pisarniških prostorih zavoda v Ljubljani, Verdijeva ul. št. 2.

Dnevni red:

1. Poročilo upravnega sveta in predložitev računov za poslovno leto 1941.
2. Poročilo nadzorstvenega sveta in podelitev absolutorija upravnemu in nadzorstvenemu svetu.
3. Predlog glede čistega dobička.
4. Dopolnilne volitve v upravni svet.
5. Volitve revizorjev in njih namestnikov.
6. Volitev predsednika in podpredsednika banke za l. 1942.
7. Volitev izvršilnega odbora za leto 1942.
8. Določitev nagrade izvršilnemu odboru za leto 1942.
9. Slučajnosti.

V Ljubljani dne 4. nov. 1942.

Upravni svet.

Varie

703

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 009401, rilasciata il 12 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Baloh Miha» di Jesenice. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Michele Baloh

*

699

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 018.568 rilasciata il 5 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Cesar Ivan» di St. Jurij, com. di Mirna peč. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Cesar

*

698

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 007.488, rilasciata il 15 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Domiter Bogomil» di Celje. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Teofilo Domiter

Razno

703

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 009401, izdano dne 12. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Baloh Miha iz Jesenic. Proglašam jo za neveljavno.

Baloh Miha

*

699

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 018.568, izdano dne 5. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Cesar Ivan iz St. Jurja, občina Mirna peč. Proglašam jo za neveljavno.

Cesar Ivan

*

698

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 007.488, izdano dne 15. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Domiter Bogomil iz Celja. Proglašam jo za neveljavno.

Domiter Bogomil

701

Notificazione.

Ci sono andati smarriti i libretti di servizio, rilasciati dal Comune di Ig-Studenec al nome di «Javornik Josipina» e di «Javornik Ljudmila» di Ig. Con la presente li dichiariamo privi di valore.

Giuseppina e Ludmilla Javornik

*

696

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 046.214 rilasciata il 21 settembre 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Lajmiš Filip» di Zg. Tuhinj. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Filippo Lajmiš

*

709

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 041967 rilasciata l'11 luglio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Mlakar Rozalija» di Gorenja vas, com. di Mirna. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Rosalia Mlakar

*

702

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 025330, rilasciata il 26 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Reberšek Edvard» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Edoardo Reberšek

*

704

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice della Facoltà tecnica (sezione macchine) dell'Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Romano Strojnik

*

697

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 011.728, rilasciata il 20 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Talan Franjo» di Čučer, comune di Sesvete-Zagabria. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Talan

*

707

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 028.443 rilasciata il 12 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Viler Maria di Koseze presso Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Maria Viler

701

Objava.

Izgubili sva poslovni knjižici, izdani od občine Ig-Studenec na ime: Josipina in Ljudmila Javornik iz Iga. Proglašava jih za neveljavni.

Josipina in Ljudmila Javornik

*

696

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 046.214, izdano dne 21. septembra 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Lajmiš Filip iz Zg. Tuhinja. Proglašam jo za neveljavno.

Lajmiš Filip

*

709

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 041967, izdano dne 11. julija 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Mlakar Rozalija iz Gorenje vasi, občina Mirna. Proglašam jo za neveljavno.

Mlakar Rozalija

*

702

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 025330, izdano dne 26. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Reberšek Edvard iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Reberšek Edvard

*

704

Objava.

Izgubil sem indeks tehnične fakultete (strojniški odd.) univerze v Ljubljani in ga proglašam za neveljavnega.

Strojnik Roman

*

697

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 011.728, izdano dne 20. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Talan Franjo iz Čučerja, obč. Sesvete-Zagreb. Proglašam jo za neveljavno.

Talan Franjo

*

707

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 028.443, izdano dne 12. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Viler Marija iz Kosez pri Ljubljani. Proglašam jo za neveljavno.

Viler Marija

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Črnuplje

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No 90.

90. kos.

LUBIANA, 11 novembre 1942-XXI. E. F.

V LJUBLJANI dne 11. novembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

377. Determinazione dei limiti di oscuramento.
378. Costituzione della Federazione provinciale per la protezione della maternità ed infanzia in Lubiana.
379. Disciplina del suono degli inni nazionali nei locali di pubblico trattenimento e negli esercizi pubblici.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

377. Določitev časa za zatemnitev.
378. Ustanovitev Pokrajinske zveze za zaščito mater in otrok v Ljubljani.
379. Predpisi o sviranju narodnih himn v prostorih javnih zabavišč in v gostinskih obratih.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

377.

№ 204.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42, e 1° novembre 1942-XXI, n. 199,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti di orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

Fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 18 alle ore 6.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno 11 novembre 1942-XXI e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

377.

Št. 204.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 1. novembra 1942-XXI št. 199 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 18. do 6. ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, se ne spremene.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo dne 11. novembra 1942-XXI in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 9. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

378.

Nº 205.

Costituzione della Federazione provinciale per la protezione della maternità ed infanzia in Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

riconosciuta la necessità di provvedere alla organizzazione nel territorio della provincia dell'assistenza materna ed infantile,

ordina:

Art. 1

È istituita e posta alle dirette dipendenze dell'Alto Commissariato la «Federazione provinciale per la protezione della maternità ed infanzia in Lubiana».

Della Federazione fanno parte i comuni e le istituzioni pubbliche e private appositamente designate, aventi per fine la protezione e l'assistenza della maternità ed infanzia.

Art. 2

La Federazione ha il compito di attuare l'assistenza della Madre e del Bambino secondo i principi informativi dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia.

Art. 3

In particolare, la Federazione può provvedere:

1) All'istituzione di refettori materni:

a) per gestanti povere, dal 6° mese di gestazione,

b) per le madri nutrici povere, fino al 7° mese di vita del figlio.

2) All'istituzione di consultori materni e pediatrici.

Ai consultori pediatrici sono ammessi i bambini sani dalla nascita ai tre anni compiuti, per il controllo periodico della crescenza e per i consigli di puericoltura. Vi sono anche ammessi i bambini di età superiore fino alla pubertà.

3) All'istituzione di dispensari a) del latte, b) di farine e altri alimenti e ricostituenti, per bambini poveri nei casi in cui non è possibile l'allattamento dal seno.

4) Al ricovero in brefotrofi o in camere di ricezione di neonati illegittimi non riconosciuti.

5) Alla gestione di asili per lattanti e divezzi fino al terzo anno di età, la cui madre sia occupata fuori di casa e non possa accudirvi durante il giorno oppure si trovi in condizioni di necessità per altri motivi.

La Federazione ha facoltà di riunire in apposite case della madre e del bambino, in tutto o in parte, le attività di cui ai punti 1 a 5.

6) La Federazione può altresì intervenire:

a) con la consegna dei bambini ad allevatori;

b) con il ricovero dei bambini, moralmente o materialmente abbandonati, in una colonia agricola o in un istituto di educazione;

c) con sussidi mensili (in generi alimentari, di vestiario, culle, ecc.) alle gestanti e alle madri nutrici, che non possono frequentare i refettori, e per la nutrizione dei bambini, dal divezzamento fino al terzo anno di vita;

d) con l'erogazione di premi per il riconoscimento e la legittimazione di figli illegittimi;

e) provvedendo all'assistenza e alla protezione dei fanciulli fisicamente o psichicamente anormali, dei ciechi e dei sordomuti;

f) promovendo la rieducazione dei traviati.

Št. 205.

Ustanovitev Pokrajinske zveze za zaščito mater in otrok v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

upoštevaje potrebo, da se na ozemlju pokrajine uredi pomoč za matere in otroke,

odreja:

Člen 1.

Ustanavlja se in podreja neposredno Visokemu komisariatu Pokrajinska zveza za zaščito mater in otrok v Ljubljani.

Zvezi pripadajo občine ter za to ustanovljene javne in zasebne ustanove, katerim sta namen zaščita in pomoč materam in otrokom.

Člen 2.

Zveza ima nalogo izvrševati pomoč materi in otroku po glavnih smernicah narodne ustanove za zaščito mater in otrok — Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia.

Člen 3.

Zlasti ima Zveza na skrbi:

1. ustanavljanje kuhinj za matere:

a) za siromašne noseče, od 6. meseca nosečnosti dalje,

b) za siromašne doječe matere, do otrokovega 7. meseca;

2. ustanavljanje materinskih in otroških posvetovalnic.

Otroške posvetovalnice sprejemajo zdrave otroke od rojstva do dovršenega tretjega leta radi obdobnega nadziranja njih rasti ter za vzrejne nasvete. Sprejemajo tudi starejše otroke do pubertete;

3. ustanavljanje razdeljevalnic a) mleka, b) moke in drugih živil in okrepčil za siromašne otroke, ki jih matere ne morejo dojiti;

4. spravljanje nepriznanih nezakonskih novorojenčkov v najdenišnice ali v sprejemališča;

5. upravljanje zavetišč za dojence in odstavljene otroke do tretjega leta, če jim je mati zaposlena zunaj hiše in jih čez dan ne more varovati ali bi bila iz drugih vzrokov v stiski.

Zveza lahko v celoti ali tudi le delno združi v posebnih materinskih ali dečjih domovih delovanje iz točk 1. do 5.

6. Zveza lahko pomaga tudi drugače:

a) z oddajanjem otrok rednikom;

b) s spravljanjem nravstveno ali gmotno zapuščenih otrok v kmetijske kolonije ali v vzgojevališča;

c) z mesečnimi podporami (živili, oblačili, zibelkami itd.) nosečim in doječim materam, ki ne morejo obiskovati kuhinj ter za prehrano otrok, ko se odstavijo pa do tretjega leta;

d) s plačevanjem nagrad za pripoznavanje in pozakonjevanje nezakonskih otrok;

e) z zagotovitvijo pomoči in zaščite telesno ali duševno nenormalnim otrokom, slepim in gluhonemim;

f) skrbeč za prevzgojitev zabredlih otrok.

Art. 4

La Federazione provvede al coordinamento e alla vigilanza delle esistenti istituzioni pubbliche e private per l'assistenza della maternità e dell'infanzia, indirizzandone l'attività secondo i più urgenti bisogni della popolazione e promovendo le occorrenti riforme dei relativi statuti e regolamenti.

Con provvedimento dell'Alto Commissario dette istituzioni possono essere concentrate o fuse nella Federazione.

Art. 5

La Federazione per la protezione della maternità ed infanzia provvede al conseguimento dei propri scopi:

1) con le somme che sono messe a disposizione annualmente dall'Opera Nazionale per la protezione della maternità ed infanzia;

2) con le eventuali rendite patrimoniali, provenienti da lasciti, donazioni, oblazioni o sovvenzioni disposte a favore della Federazione o a favore dell'infanzia in genere senza determinazione di enti o istituti;

3) con l'eventuale assegnazione di fondi da parte dell'Alto Commissariato;

4) coi fondi stanziati, per l'assistenza della maternità e dell'infanzia, nei bilanci dei Comuni o di altri enti ed istituzioni in quanto con provvedimento dell'Alto Commissariato saranno devoluti alla Federazione;

5) con elargizioni ed altri proventi diversi.

Art. 6

La Federazione è retta da un consiglio formato da un presidente, nominato dall'Alto Commissario, e dai seguenti componenti:

la Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, che ha le funzioni di vicepresidente;

l'Ispettore dei servizi sanitari dell'Alto Commissariato;

il capo della divisione assistenza sociale dell'Alto Commissariato;

uno o più tecnici dell'assistenza scelti dall'Alto Commissario, quando sia possibile, fra i docenti o specializzati nelle relative discipline.

Art. 7

Nei comuni la Federazione esplica i propri compiti a mezzo di un comitato di patronato, composto di tre membri nei comuni fino a 5000 abitanti e di cinque negli altri.

Il Podestà assume di diritto la presidenza del Comitato comunale. Vi fanno parte una delegata della Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, il medico distrettuale o il medico condotto, un insegnante elementare, un sacerdote che abbia cura d'anime.

Nei comuni minori il terzo membro sarà scelto fra queste tre ultime categorie.

Il Comitato è costituito con decreto dell'Alto Commissario.

Art. 8

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 10 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 4.

Zveza skrbi za vzporeditev in za nadzorovanje obstoječih zasebnih in javnih ustanov za pomoč materam in otrokom, usmerjajoč njih delovanje po najnujnejših potrebah prebivalstva in skrbeč za potrebne spremembe zadevnih pravil in poslovnikov.

Te ustanove se z odlokom Visokega komisarja lahko združijo ali spojijo z Zvezo.

Člen 5.

Zveza za zaščito mater in otrok ostvarja svoje namene:

1. z zneski, katere ji da na razpolago vsako leto Narodna ustanova za zaščito mater in otrok;

2. z morebitnimi dohodki od imovine iz volil, daril, naklonil ali podpor, določenih Zvezi ali vobče za otroke brez navedbe ustanov ali zavodov;

3. z morebitnim nakazilom sredstev Visokega komisariata;

4. s sredstvi, določenimi za podporo materam in otrokom v proračunih občin ali drugih ustanov in zavodov, kolikor jih Visoki komisariat z odlokom dodeli Zvezi;

5. z naklonitvami ali drugačnimi dohodki.

Člen 6.

Zvezo upravlja svet, sestavljen iz predsednika, ki ga imenuje Visoki komisar in iz naslednjih članov:

pokrajinske zaupnice Ženskih fašijev, ki je podpredsednica,

nadzornika zdravstvene službe Visokega komisariata,

načelnika oddelka za socialno skrbstvo Visokega komisariata,

enega ali več strokovnjakov za skrbstvo, ki jih izbere po možnosti Visoki komisar izmed predavateljev ali specialistov zadevnih strok.

Člen 7.

V občinah opravlja Zveza svojo nalogo po patronatskih odborih, sestavljenih v občinah do 5000 prebivalcev iz treh, v drugih občinah pa iz petih članov.

Župan je po svojem položaju predsednik tega občinskega odbora. V odboru so še odposlanka pokrajinske zaupnice Ženskih fašijev, okrajni zdravnik ali pogodbeni zdravnik, ljudskošolski učitelj in duhoven, ki opravlja dušno pastirstvo.

V manjših občinah se izbere tretji član iz treh poslednjih strok.

Odbor se sestavi z odlokom Visokega komisarja.

Člen 8.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 10. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

379.

Nº 206.

Disciplina del suono degli inni nazionali nei locali di pubblico trattenimento e negli esercizi pubblici

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di disciplinare il suono degli inni nazionali nei locali di pubblico trattenimento e negli esercizi pubblici,

ordina:

Art. 1

Nei locali destinati a pubblico spettacolo o a pubblico trattenimento e negli esercizi pubblici, la «Marcia Reale» e l'inno «Giovinezza» possono essere eseguiti soltanto nei giorni seguenti:

8 gennaio: genetliaco della Maestà la Regina Imperatrice;

23 marzo: fondazione dei Fasci italiani di combattimento;

21 aprile: Natale di Roma e Festa del lavoro;

24 maggio: anniversario della dichiarazione della guerra 1915-1918;

prima domenica di giugno: Festa dello Statuto;

15 settembre: genetliaco dell'Altezza Reale il Principe Ereditario;

20 settembre: anniversario dell'entrata dell'Esercito Italiano in Roma;

28 ottobre: anniversario della Marcia su Roma;

4 novembre: anniversario della Vittoria;

11 novembre: genetliaco della Maestà il Re Imperatore.

Art. 2

Oltre che nei giorni indicati nell'articolo precedente, la «Marcia Reale» e l'inno «Giovinezza» possono essere eseguiti nei locali e negli esercizi anzidetti quando l'Autorità di Governo della provincia ne dia apposita disposizione.

Art. 3

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a lire 3000.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 ottobre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 206.

Predpisi o sviranju narodnih himn v prostorih javnih zabavišč in v gostinskih obratih

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno urediti sviranje narodnih himn v prostorih javnih zabavišč in v gostinskih obratih,

odreja:

Člen 1.

V prostorih za javne prireditve in javnih zabaviščih ter v gostinskih obratih se smeta svirati kraljeva koračnica «Marcia Reale» in himna «Giovinezza» samo ob naslednjih dneh:

8. januarja: rojstni dan Njenega Veličanstva Kraljice Cesarice,

23. marca: ustanovitev italijanskih bojevniških fašijev,

21. aprila: ustanovitev Rima in proslava dela,

24. maja: obletnica napovedi vojne 1915-1918.

prvo nedeljo v juniju: praznik ustave,

15. septembra: rojstni dan Nj. Vis. Prestolonaslednika,

20. septembra: obletnica vhoda italijanske vojske v Rim,

28. oktobra: obletnica pohoda na Rim,

4. novembra: obletnica zmage,

11. novembra: rojstni dan Njegovega Veličanstva Kralja Cesarja.

Člen 2.

Poleg v prednjem členu naštetih dni se smeta svirati «Marcia Reale» in «Giovinezza» v omenjenih prostorih in obratih samo, če pokrajinsko vladno oblastvo to posebej odredi.

Člen 3.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 3.000.— lir.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. oktobra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 90. Št. 90.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 90 del 11 novembre 1942-XXI. E. F. Priloga k 90. kosu z dne 11. novembra 1942-XXI. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

I R 146/42—6. 714

Ammortizzazione.

Su richiesta di Lašič Anna, Zapudje 36, viene avviata la procedura di amortizzazione di due libretti di risparmio rilasciati dalla Cassa di risparmio di Črnomelj al nome dell'istante, e precisamente n. 588 e portante l'importo di Lire 847.30 e n. 10.099 portante l'importo di Lire 10.770.50, i quali asseritamente vennero sottratti all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti entro sei mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente. In ipotesi negativa, dopo trascorso tale termine i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Giudisio distrettuale di Črnomelj
il 30 ottobre 1942-XXI.

*

Og 16/42—3. 710

Ammortizzazione.

Su richiesta di Zupančič Giuseppe di Dol. Lakovnice viene avviata la procedura di ammortizzazione dei seguenti libretti di risparmio rilasciati dalla Cassa di risparmio e credito per Kandia e dintorni, consorzio a g. ill. in Novo mesto, e precisamente:

a) n. 10769 al nome di Zupančič Francesca, Dol. Lakovnice e portante l'importo di L. 268.65;

b) n. 11025 al nome di Zupančič Maria, Dol. Lakovnice e portante l'importo di L. 252.—;

c) n. 9808 al nome di Zupančič Luigi, Dol. Lakovnice e portante l'importo di L. 1788.65, che furono distrutti all'istante dal fuoco.

Si diffida l'attuale detentore a far valere eventuali suoi diritti ai libretti anzidetti entro 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso detto termine, si dichiareranno i libretti di cui sopra privi di valore.

Tribunale Civile e Penale sez. V., di Novo mesto,
il 30 ottobre 1942-XXI.

*

IV P 274/42—7. 705

Editto.

Angela Grčar, maestra di scuola in Barje, ha iniziato quale parte attrice azione civile contro Augusto Perič, meccanico in Lubiana, via Zvezna n. 17, attualmente d'ignota dimora, per pagamento di L. 462.— ed acc.

L'udienza per la pertrattazione della causa suddetta è fissata presso il firmato Giudizio distrettuale, stanza n. 38, per il giorno **7 dicembre 1942-XXI alle ore 9.30.**

Essendo la parte convenuta d'ignota dimora, si nomina a curatore della stessa il sig. Augusto Juh, uff. sup. di canc. i. r. Lo stesso rappresenterà la parte convenuta a rischio e spese di essa fino a che non si sarà presentata in persona o avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale, sez. IV, di Lubiana
il 3 novembre 1942-XXI.

Sodna oblastva

I R 146/42—6. 714

Amortizacija.

Na prošnjo Lašič Ane, delavke v Zapudju 36, se uvaja postopek za amortizacijo baje ukradenih dveh hranilnih knjižic Posojilnice v Črnomlju na ime prosilke št. 588 z vlogo lir 847.30 in št. 10099 z vlogo lir 10.770.50 ter se njih imetnik poziva, da v 6 mesecih od dneva te objave uveljavi svoje pravice; sicer bi se po preteku tega roka izreklo, da sta navedeni knjižici brez moči.

Okrajno sodišče v Črnomlju
dne 30. oktobra 1942-XXI.

*

Og 16/42—3. 710

Amortizacija.

Po prošnji Zupančiča Jožeta, Dol. Lakovnice, se uvaja postopek za amortizacijo hranilnih knjižic Hranilnice in posojilnice za Kandijo in okolico, zadruge z neomejenim jamstvom — Novo mesto, in sicer:

a) št. 10769 z vlogo 268.65 lir, glaseča se na ime Zupančič Frančiška, Dol. Lakovnice;

b) št. 11025 z vlogo 252 lir, glaseča se na ime Zupančič Marija, Dol. Lakovnice;

c) št. 9808 z vlogo 1788.65 lir, glaseča se na ime Zupančič Alojzija, Dol. Lakovnice, ki so predlagatelju zgorele, in se njih sedanji imetnik poziva, da najkasneje v roku 6 mesecev od dneva razglasa uveljavi svoje pravice, ker bi se sicer po preteku tega časa izreklo, da so navedene knjižice brez moči.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. V.,
dne 30. oktobra 1942-XXI.

*

IV P 274/42—7. 705

Oklic.

Tožnica Grčar Angela, učiteljica na Barju, je vložila proti toženemu Periču Avgustu, mehaniku v Ljubljani, Zvezna ulica št. 17, sedaj neznanega bivališča, tožbo radi lir 462.— s prip.

Narok za ustno sporno razpravo **je določen na 7. decembra 1942-XXI ob 9. uri 30 minut** v sobi št. 38 tega sodišča.

Ker bivališče tožene stranke ni znano, se imenuje g. Juh Avgust, višji sodni oficial v pokoju za skrbnika, ki bo toženo stranko zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler ne nastopi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 3. novembra 1942-XXI.

Pubbliche Amministrazioni

No. RU 1116/42-8. 711
„ 1088/41-10.
„ 1089/41-9.
„ 1091/41-8.
„ 1093/41-7.
Op. agr. Dvor,
„ Vrhnika XVI,
„ Vrhnika XVII,
„ Blatna Brezovica V,
„ Bevke III.

Avviso.

Con la presente viene esposto alla pubblica ispezione il progetto relativo alla divisione speciale dei fondi comuni ai singoli proprietari fondiari di

1) Dvor,
2) Vrhnika e Drenov grič,
3) Vrhnika,
4) Blatna Brezovica e Vrhnika,
5) Bevke.

Il progetto relativo alla divisione speciale dei fondi comuni, iscritti nelle seguenti part. tav.:

ad 1) n. 74 e 99 del libro fondiario c. c. Babna gora,

ad 2) n. 53, 137 e 220 del libro fondiario c. c. Blatna Brezovica,

ad 3) n. 208 e 903 del libro fondiario c. c. Blatna Brezovica e n. 322 del libro fondiario c. c. Vrhnika,

ad 4) n. 80 e 207 del libro fondiario c. c. Blatna Brezovica e n. 73 del libro fondiario c. c. Vrhnika,

ad 5) n. 117 e 119 del libro fondiario c. c. Blatna Brezovica sarà esposto in base al § 96 legge 26-X-1887, B. L. prov. per

Razna oblastva

No. RU 1116/42-8. 711
„ 1088/41-10.
„ 1089/41-9.
„ 1091/41-8.
„ 1093/41-7.
Op. agr. Dvor,
„ Vrhnika XVI,
„ Vrhnika XVII,
„ Blatna Brezovica V,
„ Bevke III.

Razglas

o razgrnitvi načrta o nadrobni delitvi skupnih zemljišč posestnikov iz

1. Dvora,
2. Vrhnike in Drenovega griča,
3. Vrhnike,
4. Blatne Brezovice in Vrhnike,
5. Bevk.

Načrt o nadrobni delitvi skupnega zemljišča, ki je vpisano pri vl. št.

ad 1. 74 in 99 k. o. Babna gora,

ad 2. 53, 137 in 220 k. o. Blatna Brezovica,

ad 3. 208 in 903 k. o. Blatna Brezovica in št. 322 k. o. Vrhnika,

ad 4. 80 in 207 k. o. Blatna Brezovica in št. 73 k. o. Vrhnika,

ad 5. 117 in 119 k. o. Blatna Brezovica,

bo na podstavi § 96. zakona z dne 26. X. 1887, kranj. dež. zak. št. 2 iz l. 1888, razgrnjen na

la Carniola n. 2 ex 1888, ad ispezione di tutti gli interessati presso l'ufficio comunale di

ad 1) Polhov gradec dal 12 al 25 novembre 1942 incluso,

ad 2—5) Vrhnika dal 18 novembre al 1° dicembre 1942 incluso.

Ciò si rende noto con diffida alle parti interessate direttamente o indirettamente a presentare per iscritto o oralmente a verbale le eccezioni contro tale progetto entro i 30 giorni a decorrere dal primo giorno dell'esposizione, cioè

ad 1) dal 12 novembre fino al 11 dicembre 1942 e

ad 2—5) dal 18 novembre fino al 17 dicembre 1942 presso il sottoscritto commissario per le operazioni agrarie a Lubiana.

Lubiana 5 novembre 1942-XXI.

Commissario per le operazioni agrarie:
Pokorn

Varie

716

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 036.111 rilasciata il 12 maggio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Bals Maria di Presladol, com. di Blanca. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Maria Bals

*

713

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 008442, rilasciata il 18-II-1942 dal Municipio di Lubiana al nome di dott. «Ivo Benkovič», avvocato in Lubiana, via Puharjeva 14. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Dott. Ivo Benkovič

*

718

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 000638 rilasciata il 24 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «dr. Dragaš Bogoljub» di Zdenci. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Dott. Teofilo Dragaš

vpogled vsem udeležencem pri občini

ad 1. Polhov gradec od dne 12. do 25. novembra 1942,

ad 2. — 5. Vrhnika od 18. novembra do 1. decembra 1942.

To se daje splošno na znanje s pozivom, da morejo neposredno kakor tudi posredno udeležene stranke svoje ugovore zoper ta načrt v 30 dneh od prvega dneva razgrnitve dalje t. j.

ad 1. od 12. novembra do 11. decembra 1942 in

ad 2. — 5. od 18. novembra do 17. decembra 1942

pri podpisanem komisarju za agrarne operacije v Ljubljani vložiti pismeno ali dati ustno na zapisnik.

Ljubljana dne 5. novembra 1942-XXI.

Komisar za agrarne operacije:
Pokorn

Razno

716

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 036.111, izdano dne 12. maja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Bals Marija iz Presladola obč. Blanca. Proglašam jo za neveljavno.

Bals Marija

*

713

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 008442, izdano dne 18. II. 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime dr. Ivo Benkovič, odvetnik, Ljubljana, Puharjeva 14. Proglašam jo za neveljavno.

Dr. Ivo Benkovič

*

718

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 000.638, izdano dne 24. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime dr. Dragaš Bogoljub iz Zdencev. Proglašam jo za neveljavno.

Dr. Dragaš Bogoljub

721

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 034.187 rilasciata il 27 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Kočevar Ivan» di Stari trg presso Rakek. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Kočevar

*

720

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 009.515 rilasciata il 4 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Kolenik Alojzij» di Šmarjeta (Carinzia). Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Kolenik

*

717

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 030.806 rilasciata il 7 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Ravnihar Helena» di Koprivnik, com. di Oselica. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Elena Ravnihar

*

722

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 032.115 rilasciata il 15 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Repovž Fani» di Št. Janž presso Videm. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesca Repovž

*

719

Notificazione.

Sono andati smarriti il libretto di circolazione per il triciclo con targa n. 1519 rilasciato al nome di «Samec Ivan», e la relativa autorizzazione rilasciata al nome del mio inserviente «Cesar Ivan». Con la presente dichiaro i documenti anzidetti privi di valore.

Giovanni Samec,
commerciante in Lubiana.

721

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 034.187, izdano dne 27. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Kočevar Ivan iz Starega trga pri Rakeku. Proglašam jo za neveljavno.

Kočevar Ivan

*

720

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 009515, izdano dne 4. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Kolenik Alojzij iz Šmarjete (Koroško). Proglašam jo za neveljavno.

Kolenik Alojzij

*

717

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 030.806, izdano dne 7. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Ravnihar Helena iz Koprivnika, obč. Oselica. Proglašam jo za neveljavno.

Ravnihar Helena

*

722

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 032.115, izdano dne 15. aprila 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Repovž Fani iz Št. Janža pri Vidmu. Proglašam jo za neveljavno.

Repovž Fani

*

719

Objava.

Izgubila se je prometna knjižica za tricikel na ime: Samec Ivan (evid. št. tablice: 1519) in dovolilnica, glaseča se na ime mojega uslužbenca: Cesarja Ivana. Obe listini se proglašata za neveljavni.

Samec Ivan,
trgovec v Ljubljani.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarne Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Grosuplje

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 91.
LUBIANA, 14 novembre 1942-XXI. E. F.

91. kos.
V LJUBLJANI dne 14. novembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

380. Regio decreto-legge 24 ottobre 1942-XX, n. 1221. — Ripristino dell'ora solare dalle ore 3 del 2 novembre 1942-XXI alle ore 2 del 29 marzo 1943-XXI.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

381. Norme integrative delle disposizioni concernenti l'educazione fisica nelle scuole pubbliche.

COMUNICATI

382. Prezzo del lardo conferito all'Ente provinciale dell'alimentazione.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

380. Kr. ukaz z dne 24. oktobra 1942-XX št. 1221. — Vzpostavitev sončnega časa od 3. ure 2. novembra 1942-XXI do 2. ure 29. marca 1943-XXI.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

381. Dopolnilne določbe predpisov o telesni vzgoji v javnih šolah.

OBJAVE

382. Cena slanine, oddane Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Leggi e decreti del Regno d'Italia

380.

REGIO DECRETO-LEGGE 24 ottobre 1942-XX, n. 1221.

Ripristino dell'ora solare dalle ore 3 del 2 novembre 1942-XXI alle ore 2 del 29 marzo 1943-XXI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Visto l'articolo 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, concernente l'istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni,

visto il R. decreto 10 agosto 1893, n. 490, riguardante l'adozione per l'Italia dell'ora del 2° fuso (ora dell'Europa centrale),

visto il R. decreto-legge 13 giugno 1940-XVIII, n. 664, convertito nella legge 6 agosto 1940-XVIII, n. 1180, col quale è stata anticipata di 60 minuti primi l'ora normale, a partire dalle ore 24 del giorno 14 giugno 1940-XVIII,

atteso lo stato di necessità per causa di guerra,

sentito il Consiglio dei Ministri,

sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Dalle ore tre del 2 novembre 1942-XXI l'ora legale sarà posticipata di 60 minuti primi a tutti gli effetti.

Art. 2

L'ora di risulta, ottenuta con la posticipazione di cui all'articolo 1, sarà indicata, ad ogni effetto di legge, come ore 2-bis.

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

380.

K.R. UKAZ z dne 24. oktobra 1942-XX št. 1221.

Vzpostavitev sončnega časa od 3. ure 2. novembra 1942-XXI do 2. ure 29. marca 1943-XXI

VIKTOR EMANUEL III.,
po milosti božji in narodni volji
Kralj Italije in Albanije,
Cesar Abesinije

Glede na člen 18. zakona z dne 19. januarja 1939-XVII št. 129 o ustanovitvi fašistične in korporacijske zbornice,

glede na kr. uredbo z dne 10. avgusta 1893 št. 490 o uvedbi časa 2. pasa (srednjeevropskega časa) v Italiji,

glede na kr. ukaz z dne 13. junija 1940-XVIII št. 664, pretvorjenega v zakon z dne 6. avgusta 1940-XVIII št. 1180, s katerim se je od 24. ure dne 14. junija 1940-XVIII premaknila ura za 60 minut pred normalni čas,

smatrajoč to zaradi vojne za potrebno,

po zaslišanju ministrskega sveta,

na predlog Duceja fašizma, predsednika vlade,

Smo sklenili in odločamo:

Člen 1.

Ob 3. uri dne 2. novembra 1942-XXI se pomakne veljajoči čas z vsemi učinki za 60 minut nazaj.

Člen 2.

Prehodna ura, ki se dobi s premaknitvijo iz člena 1., se označuje s pravno veljavnostjo kot 2.-bis.

Art. 3

Dalle ore due del 29 marzo 1943-XXI, l'ora normale verrà nuovamente anticipata di 60 minuti primi a tutti gli effetti.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 ottobre 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1942-XXI.

Atti del Governo, registro 450, foglio 115. — MANCINI.

Il presente R. decreto-legge è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 258 del 31 ottobre 1942-XXI.

Člen 3.

Ob 2. uri dne 29. marca 1943-XXI se pomakne normalni čas zopet z vsemi učinki za 60 minut naprej.

Člen 4.

Ta ukaz stopi v veljavo od dne objave v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno» in se predloži zakonodajnima skupščinama radi uzakonitve.

Duce fašizma, predsednik vlade se pooblašča, da vloži ustrezni zakonski osnutek.

Odrejamo, da se ta ukaz, opremljen z državnim pečatom, uvrsti v Uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije, in ukazujemo vsakomur, da se po njem ravna in skrbi za njegovo izvrševanje.

Dano v San Rossore dne 24. oktobra 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI

Videl *varuh pečata:* GRANDI.

Vpisano pri Vrhovnem računskem dvoru dne 30. oktobra 1942-XXI.

Vladne odredbe reg. 450, list 115. — Mancini.

Ta kr. ukaz je bil objavljen v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 258 z dne 31. oktobra 1942-XXI.

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

381.

№ 207.

Norme integrative delle disposizioni concernenti l'educazione fisica nelle scuole pubbliche

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 19 febbraio 1942-XX, n. 30, concernente la disciplina dell'educazione fisica nelle scuole della provincia,

ritenuta l'opportunità di provvedere all'organizzazione dell'educazione fisica,

ordina:

Art. 1

L'educazione fisica degli alunni delle scuole pubbliche è affidata alla Gioventù Italiana del Littorio di Lubiana.

Art. 2

Le scuole private con diritto di pubblicità hanno facoltà di provvedere direttamente, sotto la vigilanza della G. I. L. L., all'educazione fisica dei propri alunni.

Art. 3

Nelle scuole elementari l'insegnamento dell'educazione fisica è affidato ai maestri, nelle scuole medie e similari a personale specializzato, abilitato secondo le norme vigenti nel resto del Regno.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 207.

Dopolnilne določbe predpisov o telesni vzgoji v javnih šolah

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 19. februarja 1942-XX št. 30 o ureditvi telesne vzgoje v šolah pokrajine in

smatrajoč za umestno urediti telesno vzgojo

odreja:

Člen 1.

Telesna vzgoja učencev javnih šol je poverjena Italijanski liktorski mladini v Ljubljani (Gioventù Italiana del Littorio di Lubiana).

Člen 2.

Zasebne šole s pravico javnosti lahko same poskrbijo za telesno vzgojo svojih učencev pod nadzorstvom G. I. L. L.-a.

Člen 3.

V ljudskih šolah je poverjen pouk telesne vzgoje učiteljem, na srednjih in podobnih šolah pa specializiranemu osebju, usposobljenemu po določbah, ki veljajo v ostalih delih Kraljevine.

In via transitoria vengono riconosciute le abilitazioni conseguite secondo le norme vigenti nell'ex Regno di Jugoslavia.

Art. 4

La G. I. L. L. provvederà all'insegnamento dell'educazione fisica sia mediante il proprio personale sia mediante personale messo a sua disposizione dall'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana.

Art. 5

Il Regolamento sui servizi scolastici di educazione fisica e le norme sui programmi d'insegnamento saranno approvati con decreto dell'Alto Commissario.

Art. 6

Le attuali palestre delle scuole pubbliche vengono messe a disposizione della G. I. L. L., che ne potrà disporre l'uso anche per l'educazione fisica degli alunni appartenenti a scuole, che non abbiano sede nell'edifizio di cui fanno parte le singole palestre.

Art. 7

Gli insegnanti di educazione fisica, pur essendo alla dipendenza tecnica e disciplinare del Comando Federale della G. I. L. L., sono subordinati al capo dell'istituto per l'attività che svolgono nella scuola e sono tenuti all'osservanza degli obblighi scolastici derivanti dal proprio insegnamento.

Gli eventuali rilievi sulla loro opera devono essere segnalati dal capo dell'istituto al Commissariato scolastico.

Art. 8

La presente ordinanza, che abroga ogni disposizione contraria e incompatibile, entra in vigore con l'anno scolastico 1942-43.

Lubiana, 12 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Prehodno se priznava usposobljenost, pridobljena po predpisih, ki so veljali v bivši kraljevini Jugoslaviji.

Člen 4.

G. I. L. L. daje pouk telesne vzgoje bodisi po svojem osebju bodisi po osebju, ki mu ga da na razpolago Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino.

Člen 5.

Pravilnik o šolski telesno-vzgojni službi in določbe o učnem načrtu odobri z odlokom Visoki komisar.

Člen 6.

Sedanje telovadnice javnih šol se dajo na razpolago G. I. L. L.-u, ki lahko odredi njih uporabo tudi za telesno vzgojo učencev, pripadajočih šolam, katere niso nastanjene v poslopju, kjer je telovadnica.

Člen 7.

Učitelji telesne vzgoje, čeprav strokovno in disciplinsko odvisni od Zveznega poveljništva G. I. L. L.-a, so glede svojega delovanja v šoli podrejeni upravitelju šole in morajo spolnjevati šolske dolžnosti, izvirajoče iz njihovega poučevanja.

Morebitne opazbe o njih delu mora sporočiti upravitelj zavoda šolskemu komisariatu.

Člen 8.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse njej nasprotujoče in z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo s šolskim letom 1942/43.

Ljubljana dne 12. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

Prezzo del lardo conferito all'Ente provinciale dell'alimentazione

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ha fissato in lire 13.50 al chilogramma, per merce resa nuda franca al centro di raccolta, il prezzo del lardo da pagarsi all'allevatore dall'Ente provinciale dell'alimentazione in dipendenza all'ordinanza 26 ottobre 1942-XX, n. 195, concernente la disciplina della macellazione del bestiame suino.

Objave

382.

Cena slanine, oddane Pokrajinskemu prehranjevalnemu zavodu

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino je določil ceno slanine, ki jo mora plačevati rejcem Pokrajinski prehranjevalni zavod po naredbi z dne 26. oktobra 1942-XX št. 195 s predpisi o klanju prašičev, na lir 13.50 za kilogram, blago brez kože, franko zbiralno središče.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.40. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 25. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: pera poia L. 0.80, nadaljnje po L. 0.40. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 25. — Tel. št. 25-52.

№ 91. Št. 91.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 91 del 14 novembre 1942-XXI. E. F. Priloga k 91. kosu z dne 14. novembra 1942-XXI. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 46/42—12. 725

Ammortizzazione.

Su richiesta di Kucler Angela di Dolenja vas presso Polhov Gradec n. 29, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso tale termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli: Motto n. 935/XX/3 1928 relativo all'esistente libretto di risparmio n. 871 portante l'importo di Din 2.613.99, rilasciato dalla Cassa di risparmio della provincia di Lubiana e vincolato a favore di «Zorc Frančiška».

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 3 novembre 1942-XXI.

*

Og 49/42—3. 726

Ammortizzazione.

Su richiesta del dott. Pegan Vladislao, avvocato in Lubiana, viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro 6 mesi, a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso tale termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli: Libretto di risparmio n. 89.781 rilasciato dal Credito Popolare in Lubiana al nome di «Bešter Ivan» e portante l'importo di Lire 8.378.72.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 3 novembre 1942-XXI.

*

IVa R 744/42—1. 712

Editto.

A Zdenka Smole, impiegata, residente in Lubiana, è da intimarsi il conchiuso del 6 novembre 1942-XXI portante il num. d'aff. IVa R 744/42—1, emesso dal firmato giudizio distrettuale con cui si dà alla stessa da parte di Anna Hamperl, possidente in Lubiana, via Ulica na Grad 6 licenza di finita locazione di una abitazione locatale nella casa n. 6, via Ulica na grad in Lubiana.

Essendo Zdenka Smole d'ignota dimora, si nomina a curatore della stessa il sig. Lodovico Trost, impiegato dell'Ufficio d'igiene comunale di Lubiana abitante in Lubiana, Bežigrad n. 19/I. Lo stesso la rappresenterà a rischio e spese di essa fino a che non si sarà presentata in persona o avrà nominato un suo mandatario.

Giudizio distrettuale di Lubiana
il 6 novembre 1942-XXI.

Sodna oblastva

Og 46/42—12. 725

Amortizacija.

Na prošnjo Kucler Angele, Dolenja vas št. 29 pri Polhovem Gradcu, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilka baje izgubila, in se njih imetnik poziva, da najkasneje v 6 mesecih od dneva razglasa v Službenem listu uveljavi svoje pravice, ker bi se sicer po preteku tega roka izreklo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev: Geslo št. 935/XX/3 1928 na obstoječi hranilni knjižici Hranilnice Ljubljanske pokrajine št. 871 vezane vloge noe Zorc Frančiška v znesku din 2.613.99.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 3. novembra 1942-XXI.

*

Og 49/42—3. 726

Amortizacija.

Na prošnjo dr. Pegana Vladislava, odvetnika v Ljubljani, se uvaja postopek za amortizacijo sledečih vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik poziva, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu svoje pravice. Sicer bi se po preteku tega roka izreklo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev: Hranilna knjižica Ljudske posojilnice v Ljubljani št. 89.781 noe Bešter Ivan z vlogo lir 8.378.72.

Okrožno sodišče v Ljubljani, odd. IV.,
dne 3. novembra 1942-XXI.

*

IVa R 744/42—1. 712

Oklic.

Smole Zdenki, uradnici v Ljubljani, je vročiti sodno odpoved in sklep z dne 6. novembra 1942, opr. št. IVa R 744/42—1, s katerim je odpovedala Hamperl Ana, posestnica v Ljubljani, Ulica na grad 6, Smole Zdenki stanovanje v hiši v Ljubljani, Ulica na grad 6.

Ker bivališče Smole Zdenke ni znano, se ji postavlja za skrbnika g. Trost Ludovik, nameščenec mestnega fizikata v Ljubljani, Bežigrad 19/I, ki jo bo zastopal na njeno nevarnost in stroške, dokler se ne oglasi sama ali ne imenuje pooblaščenca.

Okrajno sodišče v Ljubljani,
dne 6. novembra 1942-XXI.

Registro commerciale

Iscrizioni:

233.

Sede della Centrale: **Trieste.**

Sede della Filiale: **Lubiana, con esercizi in piazza Vodnikov trg 5 ed in via Bleiweisova 2.**

Giorno dell'iscrizione: 15 ottobre 1942-XX.

Ditta: **Giulio Meinl S. A., Filiale Lubiana.**

La Società ha per oggetto:

a) l'importazione, l'esportazione ed in genere il commercio di caffè, tè, rum, olio, cacao, vino, zucchero ed altri generi di approvvigionamento, la gestione di fabbriche per la tostatura di caffè e di fabbriche per la produzione e per il commercio di marmellate, frutta composte allo sciroppo, composte, cioccolati, cacao, caffè di fichi, pralline, biscotti, surrogati di caffè, senape ed altri generi alimentari, come pure lo sfruttamento di sorgenti minerali proprie ed assunte in gestione, la fabbricazione di prodotti da pasticceria, come pure il commercio di merci in genere, il travaso di vini da fusti in bottiglie, l'imbottigliamento e la produzione di liquori in via calda e fredda,

b) l'erezione, l'acquisto o l'affittanza e la gestione di altri opifici destinati alla fabbricazione o commercio degli stessi o di altri simili rami commerciali e la partecipazione a tali imprese sia nell'interno che all'estero,

c) lo sfruttamento delle concessioni, patenti e licenze, dei marchi di fabbrica e brevetti dell'interno e dell'estero, aventi attinenza con dette fabbricazioni e detti commerci,

d) l'esercizio di tutti i commerci ed industrie che servono a promuovere tutti gli scopi di cui ai punti a) e c).

Trgovinski register

Vpisi:

233.

Sedež centrale: **Trieste.**

Sedež podružnice: **Ljubljana s obratovališči Vodnikov trg 5 in Bleiweisova cesta 2.**

Dan vpisa: 15. oktobra 1942.

Besedilo: **Giulio Meinl d. d., podružnica Ljubljana.**

Obratni predmet:

a) uvoz, izvoz in na splošno trgovanje s kavo, čajem, rumom, oljem, kakavom, vinom, sladkorjem in drugimi aprovizacijskimi predmeti, obratovanje tovarniškega praženja kave in tovarniško izdelovanje marmelade, vkuhanega sadja v sirupu, kompotov, čokolade, kakava, kave iz smokev, pralinejev, prepečencev, kavinih nadomestkov, gorčice in drugih živilskih izdelkov in trgovanje s temi predmeti, kakor tudi eksploatiranje lastnih ali v zakup vzetih rudninskih vrelcev, tovarniško obratovanje slaščičarskih izdelkov kakor tudi trgovanje z blagom na splošno, pretakanje vina iz sodov v steklenice, polnjenje steklenic in izdelovanje likerjev z vročim ali mrzlim postopkom,

b) ustanovitev, pridobitev in zakupodaja in obratovanje drugih naprav, namenjenih za tovarniško izdelovanje in trgovanje v enakih ali sorodnih trgovskih panogah ter udeležba pri takih podjetjih bodisi v tuzemstvu, bodisi v inozemstvu,

c) izkoriščanje koncesij, patentov in licenc, tvorniških žigov in vzorčnih pravic, ki pridejo v poštev pri tem tovarniškem izdelovanju in pri tem trgovanju v tu- in inozemstvu,

d) obratovanje vseh trgovskih poslov in industrije, ki more pospeševati vse pod a) in c) navedene namene.

Specie di società: Società anonima quale succursale della Centrale iscritta nel registro delle Società N. 1225, registrata presso il Tribunale Civile e Penale di Trieste il 3 aprile 1942-XX, N. 3520, Mod. I, Vol. 47.

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 1999, e potrà essere ulteriormente prorogata.

Il capitale sociale è di Lire 1,000.000, diviso in 1000 azioni del valore nominale di Lire 1000 ciascuna. Le azioni sono nominative.

Il Consiglio d'amministrazione della Centrale è composto dei signori:

1) Comm. Romano Vitas del fu Ilario, commerciante, residente in Trieste, via S. Francesco d'Assisi n. 15,

2) Cav. Dott. Ferruccio Boccasini del fu Giuseppe, regio notaio, residente in Trieste, via S. Spiridione n. 6,

3) Dott. Livio Boccasini del fu Giuseppe, legale, residente in Trieste, via S. Spiridione n. 6,

4) Dott. Rodolfo Starke di Rodolfo Gustavo, dirigente industriale, abitante in Vienna XVII, Zwerngasse n. 17,

5) Walter Prunbauer del fu Antonio, direttore commerciale, residente in Trieste, via Beccaria n. 5,

6) Dott. Werner Delpin del fu Gustavo, avvocato, residente in Leoben,

7) Dott. Gino Marghieri del fu Alberto sen., avvocato, residente a Roma, via Parma 22.

Rappresenterà la Filiale di Lubiana e firmerà per essa singolarmente il membro del Consiglio d'amministrazione Walter Prunbauer del fu Antonio, direttore commerciale, residente in Trieste, via Beccaria n. 5.

Tribunale Civile e Penale, ses. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana

il 15 ottobre 1942-XX.

Fi 39/42 — Rg B III 158/1

Varie

731

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 038580 rilasciata il 28 agosto 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Bavdek Leopoldina di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Leopoldina Bavdek

*

729

Notificazione.

Mi è andato smarrito il duplicato della dichiarazione doganale import. n. 5322 del 4 aprile 1942, rilasciato dalla Dogana principale di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Lubiana 11 novembre 1942-XXI.

Francesco Hrehorič
manufatti tessili,
Lubiana, via Bleiweisova 28

*

724

Notificazione.

Mi è andato smarrito l'indice della Facoltà tecnica dell'Università di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Milenko Klavora

*

723

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 009428 rilasciata il 2 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Klešnik Alojz» di Vevče presso Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Klešnik

*

730

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 038.464 rilasciata il 12 maggio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Kovač Antonia di Št. Jernej na Dolenjskem. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Antonia Kovač

*

728

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 024244, rilasciata il 2 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Saksida Rudolf» di Gradisacutta, comune di Ranziano, Gorizia. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Rodolfo Saksida

Družbina oblika: Delniška družba, ki je podružnica pri Tribunale Civile e Penale v Trieste pod družb. reg. št. 1225 3. aprila 1942-XX št. 3520 Mod. I, Vol. 47, protokoliranega glavnega zavoda.

Trajanje družbe je določeno do 31. decembra 1999 in se more podaljšati.

Družbina glavnica znaša 1 milijon lir in je razdeljena na 1000 delnic v nominalni vrednosti 1000 lir, ki se glase na ime.

Člani upravnega sveta glavnega zavoda so:

1. Comm. Romano Vitas, pok. Ilarija, trgovec, Trieste, via S. Francesco d'Assisi 15,

2. cav. dott. Ferruccio Boccasini, pok. Josipa, kr. notar, Trieste, via S. Spiridione 6,

3. dott. Livio Boccasini, pok. Josipa, pravnik, Trieste, via S. Spiridione 6,

4. dott. Rudolf Starke, sin Rudolfa Gustava, industrijski vodja, Wien XVII, Zwerngasse 17,

5. Walter Prunbauer, pok. Antona, komerc. ravnatelj, Trieste, via Beccaria 5,

6. dr. Werner Delpin, pok. Gustava, odvetnik, Leoben,

7. dott. Gino Marghieri, pok. Alberta st., advokat, Roma, via Parma 22.

Ljubljansko podružnico zastopa in za njo podpisuje samostojno upravni svetnik: Walter Prunbauer, pok. Antona, komerc. ravnatelj, Trieste, via Beccaria 5.

Okrožno kot trgovinsko sodišče v Ljubljani, oddelek III.,

dne 15. oktobra 1942-XX.

Fi 39/42 — Rg B III 158/1

Razno

731

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 038580, izdano dne 28. avgusta 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Bavdek Leopoldina iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Bavdek Leopoldina

*

729

Objava.

Izgubil se je duplikat carinske deklaracije uvoz. št. 5322 z dne 4. aprila 1942, izdan od Glavne carinarnice v Ljubljani, katerega proglašam za neveljavnega.

Ljubljana, 11. novembra 1942.

Hrehorič Franc,
manufaktura,
Ljubljana — Bleiweisova 28.

*

724

Objava.

Izgubil sem indeks tehnične fakultete univerze v Ljubljani in ga proglašam za neveljavnega.

Klavora Milenko

*

723

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 009428, izdano dne 2. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Klešnik Alojz iz Vevč pri Ljubljani. Proglašam jo za neveljavno.

Klešnik Alojz

*

730

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 038464, izdano dne 12. maja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Kovač Antonija iz Št. Jerneja na Dolenjskem. Proglašam jo za neveljavno.

Kovač Antonija

*

728

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 024244, izdano dne 2. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Saksida Rudolf iz Gradišča, obč. Renče-Gorica. Proglašam jo za neveljavno.

Saksida Rudolf

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 92.

92. kos.

LUBIANA, 18 novembre 1942-XXI. E. F.

V LJUBLJANI dne 18. novembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

383. Sostituzione dell'esperto per l'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti.
384. Nomina dei componenti le Sezioni del Consiglio provinciale delle Corporazioni.
385. Nomina dei componenti del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni.
386. Nomina dei componenti di diritto delle Sezioni agricola-forestale e industriale del Consiglio provinciale delle Corporazioni.
387. Nomina dei componenti del Consiglio generale del Consiglio provinciale delle Corporazioni.
388. Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cooperativa fra gli impiegati municipali di Lubiana e nomina di un Commissario straordinario.

VSEBINA:

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

383. Nadomestitev strokovnjaka pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov.
384. Imenovanje članov odsekov Pokrajinskega korporacijskega sveta.
385. Imenovanje članov predsedstvenega odbora Pokrajinskega korporacijskega sveta.
386. Imenovanje članov poljedelsko-gozdnega in industrijskega odseka Pokrajinskega korporacijskega sveta po položaju.
387. Imenovanje članov Glavnega sveta Pokrajinskega korporacijskega sveta.
388. Razpust upravnega sveta Zadruge mestnih uslužbencev v Ljubljani in imenovanje izrednega komisarja.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Decreti dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Odločbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

383.

Nº 101.

Sostituzione dell'esperto per l'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il proprio decreto 21 febbraio 1942-XX, n. 17, concernente la nomina dell'esperto per l'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti,

decreta:

In sostituzione del fascista dott. Angiolo Fabroni è nominato esperto per l'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti della provincia di Lubiana il fascista Alessandro Nicotera.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 101.

Nadomestitev strokovnjaka pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo odločbo z dne 21. februarja 1942-XX št. 17 o imenovanju strokovnjaka pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov

odloča:

Namesto fašista dr. Angiola Fabronija se imenuje za strokovnjaka pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov Ljubljanske pokrajine fašist Aleksander Nicotera.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

384.

Nº 102.

Nomina dei componenti le Sezioni del Consiglio provinciale delle Corporazioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visti gli articoli 8 e 11 della propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123, concernente l'istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni,

Št. 102.

Imenovanje članov odsekov Pokrajinskega korporacijskega sveta

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na člena 8. in 11. svoje naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 123 o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta in

viste le designazioni fatte dalle competenti organizzazioni sindacali,

decreta:

Sono nominati componenti delle Sezioni del Consiglio provinciale delle Corporazioni:

1) Per la Sezione agricola-forestale:

a) in rappresentanza dell'Unione dei datori di lavoro, Associazione degli agricoltori:

Černe Giuseppe, Kržmanc Antonio, Marolt Francesco, Mihevc Antonio, Pust Giuseppe, Rigler Giovanni, Nemanič Giuseppe;

b) in rappresentanza dell'Unione dei lavoratori, Sezione lavoratori dell'agricoltura:

Franc Oscar, Turk Francesco, Kovačič Giovanni, Medle Giuseppe, Novak Giovanni, Göderer Giuseppe;

c) in rappresentanza dell'Unione dei professionisti e artisti:

ing. Much Ottone;

d) in rappresentanza dell'Ente della Cooperazione:

ing. Bogdan Ferlinc;

e) in rappresentanza delle aziende esercenti il credito agricolo:

Trček Francesco;

2) per la Sezione industriale:

a) in rappresentanza dell'Unione dei datori di lavoro, Associazione degli industriali:

dott. Pavlin Cirillo, ing. Stare Vladimiro, dott. Lunaček Alessandro, Kalin Saul, Praznik Giovanni, Pičman Lovro, Jelovšek Giuseppe;

b) in rappresentanza dell'Unione dei lavoratori, Sezione lavoratori dell'industria:

Zemljič Giuseppe, Ilar Antonio, Jagodic Luigi, Stanko Giorgio, Iglič Marjan, Plantan Antonio;

c) in rappresentanza dell'Unione dei professionisti e artisti:

ing. Zupančič Francesco;

d) in rappresentanza dell'Ente della Cooperazione:

dott. Basaj Giuseppe;

3) per la Sezione commerciale:

a) in rappresentanza dell'Unione dei datori di lavoro, Associazione dei commercianti:

Hieng Ernesto, Smrkolj Albino, Majcen Cirillo, Verbič Antonio, Škrlj Giovanni, Škrbec Francesco;

b) in rappresentanza dell'Unione dei datori di lavoro, Associazione delle imprese di assicurazione e del credito:

dott. Slokar Giovanni;

c) in rappresentanza dell'Unione dei lavoratori, Sezione lavoratori del commercio:

Sitar Luigi, Burger Ladislao, Cvetko Ernesto, Lampič Cirillo, Rode Milko, Klemenčič Milan;

d) in rappresentanza dell'Unione dei lavoratori, Sezione dei lavoratori del credito e dell'assicurazione:

Maicen Francesco;

e) in rappresentanza dell'Ente della Cooperazione:

Radanovič Antonio;

f) in rappresentanza della Delegazione provinciale per il turismo:

Gorec Giuseppe;

g) in rappresentanza degli istituti di previdenza sociale:

ing. Petrovčič Srečko.

glede na predlog pristojnih sindikalnih organizacij

odloča:

Za člane odsekov Pokrajinskega korporacijskega sveta se imenujejo:

1. za poljedelsko-gozdni odsek:

a) v zastopstvu Zveze delodajalcev, Združenja kmetovalcev:

Černe Josip, Kržmanc Anton, Marolt Franc, Mihevc Anton, Pust Josip, Rigler Ivan, Nemanič Josip;

b) v zastopstvu Delavske zveze, oddelka poljedelskih delojemalcev:

Franc Oskar, Turk Franc, Kovačič Ivan, Medle Josip, Novak Ivan, Göderer Josip;

c) v zastopstvu Zveze svobodnih poklicev in umetnikov:

inž. Much Oton;

d) v zastopstvu Zavoda za zadružništvo:

inž. Bogdan Ferlinc;

e) v zastopstvu denarnih zavodov za kmetijski kredit:

Trček Franc;

2. za industrijski odsek:

a) v zastopstvu Zveze delodajalcev, Združenja industrijcev:

dr. Pavlin Ciril, inž. Stare Vladimir, dr. Lunaček Aleksander, Kalin Savel, Praznik Ivan, Pičman Lovro, Jelovšek Josip;

b) v zastopstvu Delavske zveze, oddelka industrijskih delojemalcev:

Zemljič Josip, Ilar Anton, Jagodic Alojzij, Stanko Jurij, Iglič Marijan, Plantan Anton;

c) v zastopstvu Zveze svobodnih poklicev in umetnikov:

inž. Zupančič Franc;

d) v zastopstvu Zavoda za zadružništvo:

dr. Basaj Josip;

3. za trgovinski odsek:

a) v zastopstvu Zveze delodajalcev, Združenja trgovcev:

Hieng Ernest, Smrkolj Albin, Majcen Ciril, Verbič Anton, Škrlj Ivan, Škrbec Franc;

b) v zastopstvu Zveze delodajalcev, Združenja denarnih in zavarovalnih zavodov:

dr. Slokar Ivan;

c) v zastopstvu Delavske zveze, oddelka trgovinskih delojemalcev:

Sitar Alojzij, Burger Ladislav, Cvetko Ernest, Lampič Ciril, Rode Milko, Klemenčič Milan;

d) v zastopstvu Delavske zveze, oddelka bančnih in zavarovalnih delojemalcev:

Maicen Franc;

e) v zastopstvu Zavoda za zadružništvo:

Radanovič Anton;

f) v zastopstvu Pokrajinskega poverjeništva za tujski promet:

Gorec Josip;

g) v zastopstvu zavodov za socialno skrbstvo:

inž. Petrovčič Srečko.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

385.

№ 103.

Nomina dei componenti del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visti gli articoli 6 e 11 della propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123, concernente l'istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni,

visto il proprio decreto 16 novembre 1942-XXI, n. 102,

decreta:

Sono chiamati a far parte del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni:

1) in rappresentanza dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti il consigliere *ing. Zupančič Francesco;*

2) in rappresentanza dell'Ente provinciale della Cooperazione il consigliere *ing. Ferlinc Bogdan;*

3) in rappresentanza dell'Associazione provinciale delle aziende di credito e di assicurazione il consigliere *dott. Slokar Giovanni;*

4) in rappresentanza dell'Associazione provinciale dei lavoratori delle aziende di credito e di assicurazione il consigliere *Maicen Francesco.*

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 103.

Imenovanje članov predsedstvenega odbora Pokrajinskega korporacijskega sveta

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na člena 6. in 11. svoje naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 123 o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta in

glede na svojo odločbo z dne 16. novembra 1942-XXI št. 102,

odloča:

Za člane predsedstvenega odbora Pokrajinskega korporacijskega sveta se imenujejo:

1. v zastopstvu Pokrajinske zveze svobodnih poklicev in umetnikov svetnik *inž. Zupančič Franc;*

2. v zastopstvu Pokrajinskega zavoda za zadružništvo svetnik *inž. Bogdan Ferlinc;*

3. v zastopstvu Pokrajinskega združenja denarnih in zavarovalnih zavodov svetnik *dr. Slokar Ivan;*

4. v zastopstvu Pokrajinskega združenja delojemalcev denarnih in zavarovalnih zavodov svetnik *Maicen Franc.*

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

386.

№ 104.

Nomina dei componenti di diritto delle Sezioni agricola-forestale e industriale del Consiglio provinciale delle Corporazioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visti gli articoli 8 e 11 della propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123, concernente l'istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni,

decreta:

Sono chiamati a far parte quali membri di diritto del Consiglio provinciale delle Corporazioni:

1) per la Sezione agricola-forestale:

il seniore *dott. Giugliarelli Dagoberto,* ispettore per i servizi forestali, comandante della Coorte della Milizia Nazionale forestale — Lubiana;

dott. Martini Iginio, veterinario provinciale dell'Alto Commissariato;

dott. Rigoni Giacomo, ispettore per i servizi agrari presso l'Alto Commissariato;

2) per la Sezione industriale:

ing. Masera Vittorio, esperto presso l'Alto Commissariato,

Št. 104.

Imenovanje članov poljedelsko-gozdnega in industrijskega odseka Pokrajinskega korporacijskega sveta po položaju

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na člena 8. in 11. svoje naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 123 o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta

odloča:

Za člane Pokrajinskega korporacijskega sveta po svojem položaju se imenujejo:

1. za poljedelsko-gozdni odsek:

senjor *dr. Giugliarelli Dagobert,* inspektor gozdarske službe, poveljnik kohorte državne gozdne milice v Ljubljani;

dr. Martini Iginij, pokrajinski veterinar Visokega komisariata;

dr. Rigoni Jakob, inspektor agrarne službe pri Visokem komisariatu;

2. za industrijski odsek:

inž. Masera Viktor, strokovnjak pri Visokem komisariatu;

ing. Farina Aldo, ispettore per i servizi tecnici, esperto presso l'Alto Commissariato.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

inž. Farina Aldo, inspektor tehnične službe, strokovnjak pri Visokem komisariatu.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

387.

N° 105.

Nomina dei componenti del Consiglio generale del Consiglio provinciale delle Corporazioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visti gli articoli 7 e 11 della propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123, concernente l'istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni,

decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio generale del Consiglio provinciale delle Corporazioni:

dott. Alujević Branko, presidente dell'Unione provinciale dei lavoratori,

dott. Marchesoni Silvio, esperto presso l'Unione provinciale dei datori di lavoro,

Dal Prà Cinzio, esperto presso l'Unione provinciale dei lavoratori,

ing. Faleschini Luigi, esperto presso l'Ente provinciale della Cooperazione,

Nicotera Alessandro, esperto presso l'Unione provinciale professionisti e artisti,

Pilla Bruno, direttore Servizi alimentazione.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 16 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 105.

Imenovanje članov Glavnega sveta Pokrajinskega korporacijskega sveta

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na člena 7. in 11. svoje naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 123 o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta

odloča:

Za člane Glavnega sveta Pokrajinskega korporacijskega sveta se imenujejo:

dr. Alujević Branko, predsednik Pokrajinske delavske zveze,

dr. Marchesoni Silvij, strokovnjak pri Pokrajinski zvezi delodajalcev,

Dal Prà Cinzio, strokovnjak pri Pokrajinski delavski zvezi,

inž. Faleschini Alojzij, strokovnjak pri Pokrajinskem zavodu za zadružništvo,

Nicotera Aleksander, strokovnjak pri Pokrajinski zvezi svobodnih poklicev in umetnikov,

Pilla Brunon, ravnatelj prehranjevalne službe.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 16. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

388.

N° 106.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cooperativa fra gli impiegati municipali di Lubiana e nomina di un Commissario straordinario

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

considerata la opportunità di addivenire allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cooperativa fra gli impiegati municipali di Lubiana ed alla conseguente nomina di un Commissario straordinario,

decreta:

Art. 1

Il Consiglio d'amministrazione della Cooperativa fra gli impiegati municipali di Lubiana è sciolto.

Art. 2

È nominato Commissario straordinario per l'amministrazione dell'ente suddetto il sig. Schauer Rodolfo.

Lubiana, 11 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 106.

Razpust upravnega sveta Zadruge mestnih uslužbencev v Ljubljani in imenovanje izrednega komisarja

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za umestno, da se razpusti upravni svet Zadruge mestnih uslužbencev v Ljubljani in v zvezi s tem imenuje izredni komisar,

odloča:

Člen 1.

Upravni svet Zadruge mestnih uslužbencev v Ljubljani se razpušča.

Člen 2.

Za izrednega komisarja za upravljanje gori imenovanega zavoda se imenuje g. Schauer Rudolf.

Ljubljana dne 11. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A., in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pobar Roberto v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 92. St. 92.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 92 del 18 novembre 1942-XXI. E. F. Priloga k 92. kosu z dne 18. novembra 1942-XXI. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Alto Commissariato

734 2—1

VIII. No. 5216/6—1942.

Editto.

Luigi Dolenc, residente in Lubiana, via Koblarjeva 34, chiede che gli sia concessa l'installazione di un impianto industriale di fonderia metalli e di fabbricazione macchine d'agricoltura nell'ex-economato del castello Codellievo a Lubiana, via Koblarjeva 34, part. tav. n. 175/2 e 175/4 com. cat. di Udmat.

Saranno collocati nella fonderia un forno a cupola di una capacità di chg. 1000 di ghisa ogni ora ed un forno sotterraneo per la fusione di diversi metalli.

Alla fabbricazione delle macchine saranno adibite una officina da fabbro, una officina meccanica e una officina da falegname munite di macchine adatte azionate ad elettricità e di una capacità totale di kW 19.5.

In seguito a detta richiesta e visti i §§ 107—111 e 122 della legge s/ind. rispettivamente i §§ 73—77 e 101—103 della legge p. a. g. si ordina il sopraluogo e la discussione commissionale,

per lunedì 30 novembre 1942-XXI

alle ore 8.30 sul luogo stesso.

S'informano gli interessati che fino al giorno anzidetto essi potranno prendere visione dei progetti presso l'VIII Divisione dell'Alto Commissariato a Lubiana, via Erjavčeva 12, e presso il Podestà di Lubiana in Lubiana, e che potranno presentare le loro obiezioni presso una delle due autorità in iscritto fino a tutto il 25 novembre 1942-XXI, oppure oralmente durante il sopraluogo stesso, perchè altrimenti l'impianto sarà concesso in quanto non vi siano degli ostacoli di ordine pubblico.

Lubiana, li 13 novembre 1942-XXI.

Per l'Alto Commissario:
Dott. David

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Iscrizioni:

284.

Sede: **Lubiana, via Bleiweisova 35.**

Visoki komisariat

734 2—1

VIII. No. 5216/6—1942.

Razglas.

Dolenc Alojzij iz Ljubljane, Koblarjeva ulica 34, je zaprosil, da se mu obrtno-policijsko odobri namestitev industrijske livarne kovin in izdelovalnice poljedelskih strojev v bivšem gospodarskem poslopju gradu Kodeljevo v Ljubljani, Koblarjeva ulica 34, parc. št. 175/2 in 175/4 kat. obč. Udmat.

V livarni bosta Kupolova peč z zmogljivostjo približno 1000 kg litega železa na uro in podzemeljska peč za taljenje različnih kovin.

Izdelovanju strojev bodo služile kovačnica, mehanična delavnica in mizarska delavnica s pripadajočimi stroji na električni pogon in s skupno zmogljivostjo 19.5 kW.

V posledku prošnje se na podstavi §§ 107. do 111. in 122. obrtnega zakona ter §§ 73. do 77. in 101. do 103. z. u. p. odrejata komisijski ogled in razprava

za ponedeljek dne 30. novembra 1942-XXI

s sestankom komisije ob 8.30 na kraju samem.

Interesenti se obveščajo, da so načrti do dneva razprave na vpogled pri VIII. oddelku Visokega komisariata, Erjavčeva cesta 12 in pri županu mestne občine Ljubljana v Ljubljani in da jim je na izvoljo, vložiti ugovore pri enem teh oblastev ali pismeno do vključno 25. novembra 1942-XXI ali ustno na samem razpravnem naroku, sicer se bo naprava dovolila, kolikor ne bo javnih ovir.

Ljubljana dne 13. novembra 1942-XXI.

Za Visokega komisarja:
Dr. David

Sodna oblastva

Trgovinski register

Vpisi:

284.

Sedež: **Ljubljana, Bleiweisova cesta 35.**

Dan vpisa: 7. novembra 1942.

Giorno dell'iscrizione: 7 novembre 1942-XXI.

Ditta: **Luciano Gasparini.**

Oggetto d'esercizio: Commercio all'ingrosso di rottami metallici e di cascami in genere.

Proprietario: Luciano Gasparini, commerciante in Lubiana, via Bleiweisova n. 35.

Procuratore: Giovanni Gruden, impiegato in Lubiana, via Petrarca n. 16.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 6 novembre 1942-XXI.
Fi 40/42. — Rg A VIII 55/1.

*

235.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 7 novembre 1942-XXI.

Ditta: **Allessandro Goljevšček.**

Oggetto d'esercizio: Agenzia commerciale di generi diversi e commercio all'ingrosso di generi diversi.

Proprietario: Alessandro Goljevšček, commerciante in Lubiana, via Trstenjakova n. 8.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 7 novembre 1942-XXI.
Fi 43/42. — Rg A VIII 56/1.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

236.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 7 novembre 1942-XXI.

Ditta: **«Dom» cooperativa di costruzioni e di credito fra impiegati dello Stato, consorzio a garanzia limitata in Lubiana.**

Vengono cancellati i sigg. Giorgio Ilešič ed Antonio Marinšek dalla carica di membri del comitato amministrativo ed iscritti nella stessa qualità i sigg. Carlo Rotter, sottoimpiegato abitante in Lubiana, via Pot na Drenikov vrh 6 e Giuseppe Obranovič, guard. sup. di polizia i. r., Lubiana, via Postojnska n. 44.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,
il 6 novembre 1942-XXI.
Zadr. II 6/34.

*

237.

Sede: **Lubiana,**

Giorno dell'iscrizione: 7 novembre 1942-XXI.

Ditta: **Federazione delle cooperative economiche in Lubiana, consorzio a garanzia limitata in liquidazione.**

Besedilo: **Luciano Gasparini.**

Obratni predmet: Trgovina na debelo s starimi kovinami in odpadki vobče.

Imetnik: Luciano Gasparini, trgovec v Ljubljani, Bleiweisova cesta 35.

Prokurist: Gruden Ivan, uradnik v Ljubljani, via Petrarca 16.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 6. novembra 1942-XXI.
Fi 40/42. — Rg A VIII 55/1.

*

235.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 7. novembra 1942.

Besedilo: **Aleksander Goljevšček.**

Obratni predmet: Trgovska agentura z mešanim blagom in trgovina z mešanim blagom na debelo.

Imetnik: Aleksander Goljevšček, trgovec v Ljubljani, Trstenjakova št. 3.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 7. novembra 1942-XXI.
Fi 43/42. — Rg A VIII 56/1.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

236.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 7. novembra 1942.

Besedilo: **«Dom» stavbena in kreditna zadruga državnih uslužbencev, zadruga s omejenim jamstvom v Ljubljani.**

Izbrišeta se člana upravnega odbora Ilešič Oroslav in Marinšek Anton, vpišeta pa se člana upravnega odbora:

Rotter Dragotin, zvaničnik v Ljubljani, Pot na Drenikov vrh št. 6.

Obranovič Josip, viš. policijski stražnik v pok. v Ljubljani, Postojnska 44.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 6. novembra 1942-XXI.
Zadr. II 6/34.

*

237.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 7. novembra 1942.

Besedilo: **Zveza gospodarskih zadrug v Ljubljani, zadruga s omejenim jamstvom v likvidaciji.**

Viene cancellato il sig. Andrea Peterca dalla qualità di liquidatore.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana,

il 6 novembre 1942-XXI.

Zadr. III 76/23.

Commerciali

727

Avviso d'integrazione.

La convocazione alla XIX assemblea generale della Banca di assicurazioni «Slavija» pubblicata nel Bollettino Ufficiale del 7 novembre 1942-XXI, n. 89, va integrata come segue:

«Ai sensi del § 14 dello Statuto sociale all'assemblea può intervenire ogni azionista avente diritto a voto, e precisamente in persona o mediante un rappresentante, che deve esibire il documento di procura ed occorre sia azionista, quando abbia depositato al più tardi otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea almeno 10 azioni, con le rispettive cedole non ancora scadute, nel luogo indicato nel presente avviso. Ogni 10 azioni danno il diritto ad un voto nell'assemblea generale. Le azioni si depositano presso la Centrale della Banca suddetta, presso la Banca di Credito di Lubiana, oppure presso la Banca di assicurazioni Mutua ‚Slavija' di Praga.»

Il Consiglio di amministrazione.

Varie

732

Notificazione.

Mi sono andati smarriti: la carta di identità n. 026.882 rilasciata dal Municipio di Lubiana il 7 marzo 1942-XX; il lasciapassare, rilasciato dalla R. Questura di Lubiana; il lasciapassare dello Stato Indipendente Croato, rilasciato dalla Polizia degli Ustaša di Zagabria ed il libretto (tessera) dello scolare, rilasciato dall'Accademia commerciale di Lubiana, tutti i documenti al nome di Vladimir Gregorčič di Lubiana. Con la presente li dichiaro privi di valore.

Vladimiro Gregorčič

*

737

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 006.569 rilasciata il 7 marzo 1942 dal Municipio di Lubiana ed il lasciapassare rilasciato dalla R. Questura di Lubiana, ambidue al nome di Merjasec Franc di Zg. Pirniče, comune di Šmartno pod Šmarno goro. Con la presente dichiaro i documenti anzidetti privi di valore.

Francesco Merjasec

*

738

Notificazione.

Mi sono andati smarriti la carta di identità n. 143.150 rilasciata il 19 febbraio 1942 dal comune di Kočevje-città nonchè la patente di abilitazione alla guida di motociclette e la patente di abilitazione alla guida di automobili rilasciati nel febbraio 1942, tutti e tre al nome di «Muhič Janez di Kočevje. Con la presente dichiaro i documenti anzidetti privi di valore.

Giovanni Muhič

*

736

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 018.837 rilasciata il 2 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Pöschl Alfred» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Alfredo Pöschl

*

735

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 021.622 rilasciata il 17 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Špacapan Alojzij» di Ossegliano. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Spacapan

Trgovinske zadeve

727

Dopolnitev.

Razglas o XIX. rednem občnem zboru «Slavije», zavarovalne banke v Ljubljani, priobčen v Službenem listu z dne 7. novembra 1942-XXI št. 89, se dopolnjuje takole:

«Po § 14. pravil se lahko udeleži občnega zbora vsak delničar, ki je upravičen za glasovanje, in sicer osebno ali po zastopniku, ki se mora izkazati s pismenim pooblastilom in biti sam delničar, če je vsaj osem dni pred občnim zborom deponiral najmanj 10 delnic s še ne zapadlimi kuponi vred na mestu, določenem v tem razglasu. Na vsakih 10 delnic pride na občnem zboru en glas. Delnice se deponirajo pri zavodovi centrali, pri Ljubljanski kreditni banki ali pri vzajemni zavarovalni banki ‚Slaviji' v Pragi.»

Upravni svet.

Razno

732

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 026.882, izdano dne 7. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani, propustnico, izdano od uprave policije v Ljubljani, propustnico Nezavisne države Hrvatske, izdano od Ustaškega redarstva v Zagrebu in dijaško knjižico trgovske akademije v Ljubljani, vse na ime: Gregorčič Vladimir iz Ljubljane. Proglašam jih za neveljavne.

Gregorčič Vladimir

*

737

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 006.569, izdano dne 7. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani in propustnico, izdano od uprave policije v Ljubljani, oboje na ime: Merjasec Franc iz Zg. Pirnič, obč. Šmartno pod Šmarno goro. Proglašam jih za neveljavni.

Merjasec Franc

*

738

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 143.150, izdano dne 19. februarja 1942 od občine Kočevjemesto, kakor tudi šofersko legitimacijo za motor in šofersko legitimacijo za avtomobil, izdani v februarju 1942, vse troje na ime Muhič Janez iz Kočevja.

Vse te tri legitimacije proglašam s tem za neveljavne.

Muhič Janez

*

736

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 018.837, izdano dne 2. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Pöschl Alfred iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Pöschl Alfred

*

735

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 021.622, izdano dne 17. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Špacapan Alojzij iz Ozeljana (Ossegliano). Proglašam jo za neveljavno.

Špacapan Alojzij

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visok. komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD
Prejupl.

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 93.

93. kos.

LUBIANA, 21 novembre 1942-XXI. E. F.

V LJUBLJANI dne 21. novembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

389. Istituzione della commissione esaminatrice per gli esami di mastro.
390. Determinazione dei prezzi massimi per i formaggi.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

391. Sostituzione del dirigente l'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito.
392. Sostituzione di un componente la Commissione consultiva per la definizione delle contravvenzioni valutarie.
393. Formazione del distretto di pesca Borovniščica.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

389. Ustanovitev izpraševalne komisije za mojstrske izpite.
390. Določitev najvišjih cen za sir.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

391. Izmena vodje Nadzorstvenega urada za zaščito štednje in dajanje posojil.
392. Izmena člana Posvetovalne komisije za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov.
393. Ustanovitev ribarskega okraja Borovniščica.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

389.

№ 208.

Istituzione della commissione esaminatrice per gli esami di mastro

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 13 della propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 123, concernente l'istituzione del Consiglio provinciale delle Corporazioni,

visti il § 312 della legge sulle industrie del 5 novembre 1931 e l'articolo 6 del regolamento 31 marzo 1932 per gli esami di mastro,

viste l'ordinanza dell'ex bano della Drava dell'8 giugno 1932, n. 3521/1, e le successive modificazioni 9 ottobre 1934, n. 5161/1, 21 gennaio 1938, n. 78/3, e 27 ottobre 1939, n. 6803/1,

ritenuta la necessità che gli esami di mastro nei vari mestieri sieno adattati alle prescrizioni concernenti l'istituzione e la competenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni,

sentito il Consiglio provinciale delle Corporazioni,

ordina:

Art. 1

Presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni è istituita, con competenza per tutto il territorio della provincia, una commissione esaminatrice per gli esami di mastro relativi alle professioni di cui ai numeri 1—88 del § 23 della legge 5 novembre 1931 sulle industrie, dell'ex Regno di Jugoslavia.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 208.

Ustanovitev izpraševalne komisije za mojstrske izpite

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na člen 13. svoje naredbe z dne 2. maja 1942-XX št. 123 o ustanovitvi Pokrajinskega korporacijskega sveta,

glede na § 312. zakona o obrtih z dne 5. novembra 1931 in člena 6. pravil z dne 31. marca 1932 o opravljanju mojstrskih izpitov,

glede na odredbo bivšega bana dravske banovine z dne 8. junija 1932 št. 3521/1 in njene poznejše spremembe z dne 9. oktobra 1934 št. 5161/1, z dne 21. januarja 1938 št. 78/3 in z dne 27. oktobra 1939 št. 6803/1,

smatrajoč za potrebno, da se mojstrski izpiti za razne obrte prilagodijo predpisom o ustanovitvi in pristojnosti Pokrajinskega korporacijskega sveta in

po zaslišanju Pokrajinskega korporacijskega sveta,

odreja:

Člen 1.

Pri Pokrajinskem korporacijskem svetu se ustanavlja s pristojnostjo za vse ozemlje pokrajine izpraševalna komisija za mojstrske izpite iz obrtov po št. 1. do 88. § 23. zakona o obrtih bivše kraljevine Jugoslavije z dne 5. novembra 1931.

La commissione ha sede presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni, e se necessario può riunirsi in altri centri della provincia.

Art. 2

La commissione esaminatrice di cui all'articolo precedente è composta normalmente di tre membri. Per gli esami di maniscalco (n. 7 del § 23 della legge), di ortopedico e produttore di bendaggi (n. 53), di macellaio (n. 65), di salumaio (n. 66), di produttore di articoli di cemento e pietre artificiali (n. 70), di lastricatore (n. 71), di copritore di tetti (n. 72), di stuccatore e lavoratore in gesso (n. 74), di produttore di materiale esplosivo e di articoli per fuochi artificiali (n. 79 e 80), di installatore di condutture d'acqua, di impianti di canalizzazione e di gas (n. 81), la commissione è composta di quattro membri, uno dei quali deve essere laureato o essere in possesso di diploma universitario nel ramo corrispondente a quello del mestiere da esercitare dal candidato.

Art. 3

La tassa di esame è di L. 250 per gli aspiranti alle professioni di maniscalco, di produttore di materiale esplosivo e dei relativi mezzi, nonchè di installatore di condutture d'acqua, di impianti di canalizzazione e di gas, e di L. 200 per gli altri mestieri. I candidati devono inoltre versare L. 30 per rimborso delle spese materiali.

Al presidente e ai membri della commissione esaminatrice spetta un onorario che verrà fissato dall'Alto Commissario su proposta del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana e sostituisce l'ordinanza dell'ex bano della Drava dell'8 giugno 1932, n. 3521/1, e le successive modificazioni del 9 ottobre 1934, n. 5161/1, 21 gennaio 1938, n. 78/3, e 27 ottobre 1939, n. 6803/1.

Lubiana, 16 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Komisija ima sedež pri Pokrajinskem korporacijskem svetu, po potrebi pa lahko zaseda tudi v drugih središčih pokrajine.

Člen 2.

Izpraševalna komisija iz prednjega člena je redoma sestavljena iz treh članov. Za izpite iz stroke podkovačev (št. 7 § 23. zakona), izdelovalcev ortopedskih predmetov in bandažistov (št. 53), mesarjev (št. 65), prekajevalcev (št. 66), izdelovalcev predmetov iz cementa in umetnega kamna (št. 70), tlakarjev (popločarjev, št. 71), krovcev (št. 72), štukaterjev in sadrarjev (št. 74), izdelovalcev raznesil in predmetov za umetni ogenj (št. 79 in 80) ter instalaterjev vodnih, kanalizacijskih in plinskih naprav (št. 81) je komisija sestavljena iz štirih članov, katerih eden mora biti doktor ali imeti univerzitetno diplomo v stroki, ustrezajoči obrtu, katerega naj kandidat izvršuje.

Člen 3.

Izpitna taksa znaša L. 250.— za kandidate iz stroke podkovačev, izdelovalcev raznesil in njih sestavin kakor tudi instalaterjev vodnih, kanalizacijskih in plinskih naprav, po L. 200.— pa za druge obrte. Poleg tega morajo plačati kandidati L. 30.— kot povračilo stvarnih stroškov.

Predsedniku in članom izpraševalne komisije gre honorar, ki ga določi Visoki komisar na predlog Pokrajinskega korporacijskega sveta.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino in nadomestuje odredbo bivšega bana dravske banovine z dne 8. junija 1932 št. 3521/1 in poznejše spremembe z dne 9. oktobra 1934 št. 5161/1, z dne 21. januarja 1938 št. 78/3 in z dne 27. oktobra 1937 št. 6803/1.

Ljubljana dne 16. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

390.

№ 209.

Determinazione dei prezzi massimi per i formaggi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 9 maggio 1941-XIX, n. 17, e 8 dicembre 1941-XX, n. 172,

ritenuta la necessità di stabilire nuovi prezzi massimi per i formaggi,

o r d i n a :

Art. 1

I prezzi massimi di vendita dei formaggi sono determinati come segue:

	All'ingrosso franco magazzino, escluso il dazio consumo per 1 chg L.	Al minuto tutto compreso per 1 chg L.
1. Grana tipico 1939 e precedenti	24.65	32.10
2. Grana tipico 1940	22.55	29.70
3. Grana tipico 1941	20.90	28.05
4. Asiago	15.50	19.30

Št. 209.

Določitev najvišjih cen za sir

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in z dne 8. decembra 1941-XX št. 172 in

smatrajoč za potrebno določiti nove maksimalne cene za sir,

o d r e j a :

Člen 1.

Maksimalne prodajne cene za sir se določajo takole:

	Cena na debelo, franko skladišče, brez trošarine lir za kg	Cena na drobno, vštevši vse lir za kg
1. Grana tipico 1939 in starejši .	24.65	32.10
2. Grana tipico 1940	22.55	29.70
3. Grana tipico 1941	20.90	28.05
4. Asiago	15.50	19.30

	All'ingrosso franco magazzino, escluso il dazio consumo per 1 chg L.	Al minuto tutto compreso per 1 chg L.
5. Emmental e Sbrinz	17.70	20.90
6. Fontina	17.95	21.40
7. Provolone	16.35	20.60
8. Mozzarella	15.10	19.50
9. Bel Paese e Italico	14.90	19.—
10. Gorgonzola	16.50	24.—
11. Taleggio	14.40	18.50
12. Quartirolo	13.90	18.—
13. a) Formaggi fusi (Roma, Erbo ecc.) in pezzi da 2—3 chg	18.10	22.40
b) in cassette contenenti 100 pezzi à 25 g	21.40	26.30
c) in scatole contenenti 6 pezzi da 25 g	4.—	5.—
14. Pecorino Roma	21.70	25.90

Per la maturazione dei formaggi seguenti i relativi prezzi possono essere maggiorati:

Grana tipico 1941 dal 1-XI-1941 al 1-VIII-1942, di L. 0.20 per ogni chilo ed ogni mese.

Asiago e Sbrinz che hanno oltre 4 mesi, di L. 0.20 per ogni mese ed ogni chilo.

Emmental e Provolone che hanno oltre 4 mesi, di L. 0.60 al chilo una volta tanto.

Pecorino Roma dal 1-XI-1941-XX, di L. 0.25 al chg.

Art. 2

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti a norma e con la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX n. 8.

Art. 3

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 19 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

	Cena na debelo, franko skladišče, brez trošarine lir za kg	Cena na drobno, vštevši vse lir za kg
5. Emmental in Sbrinz	17.70	20.90
6. Fontina	17.95	21.40
7. Provolone	16.35	20.60
8. Mozzarella	15.10	19.50
9. Bel Paese in Italico	14.90	19.—
10. Gorgonzola	16.50	24.—
11. Taleggio	14.40	18.50
12. Quartirolo	13.90	18.—
13. a) Topljeni siri (Roma, Erbo idr.) v kosih po 2—3 kg	18.10	22.40
b) v zabojčkih po 100 kosov à 25 g	21.40	26.30
c) v škatlah po 6 kosov à 25 g	4.—	5.—
14. Pecorino Roma	21.70	25.90

Za dozorevanje sira se sme cenam pribiti pri:

Grana tipico 1941 od 1. XI. 1941 do 1. VIII. 1942 po lir 0.20 pri kg na mesec;

Asiago in Sbrinz, stara nad 4 mesece, po lir 0.20 za vsak mesec pri kg;

Emmental in Provolone, stara nad 4 mesece, enkratni znesek lir 0.60 pri kg;

Pecorino Roma od 1. XI. 1941-XX po lir 0.25 pri kg.

Člen 2.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po predpisih in postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

Člen 3.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse druge, njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 19. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

391.

N° 107.

Sostituzione del dirigente l'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 20 dicembre 1941-XX, n. 182, ed il proprio decreto 12 gennaio 1942-XX, n. 1,

decreta:

All'Ufficio di vigilanza per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, di cui all'articolo 3 della citata ordinanza, in luogo di Angelo Nicola Donnini e del di lui sostituto Rag. Arturo Raitano, è preposto il Rag. Mario Menegatti, della Banca d'Italia.

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

391.

Št. 107.

Izmena vodje Nadzorstvenega urada za zaščito štednje in dajanje posojil

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 20. decembra 1941-XX št. 182 in svojo odločbo z dne 12. januarja 1942-XX št. 1,

odloča:

Za vodjo Nadzorstvenega urada za zaščito štednje in dajanje posojil iz člena 3. omenjene naredbe se namesto Angela Nikole Donninija in njegovega namestnika rag. Arturja Raitana imenuje rag. Marij Menegatti iz zavoda «Banca d'Italia».

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e si pubblicherà nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 17 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 17. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

392.

Nº 108.

Sostituzione di un componente la Commissione consultiva per la definizione delle contravvenzioni valutarie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il proprio decreto del 15 settembre 1942-XX, n. 96,

decreta:

In sostituzione del Rag. Arturo Raitano è nominato componente della Commissione consultiva per la definizione delle contravvenzioni valutarie prevista all'art. 1 dell'ordinanza 18 agosto 1942-XX, n. 164, il Rag. Mario Menegatti.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 17 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 108.

Izmena člana Posvetovalne komisije za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo odločbo z dne 15. septembra 1942-XX št. 96

odloča:

Namesto rag. Arturja Raitana se imenuje za člana Posvetovalne komisije za dokončno odločitev glede valutnih prekrškov po členu 1. naredbe z dne 18. avgusta 1942-XX št. 164 rag. Marij Menegatti.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 17. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

393.

Nº 109.

Formazione del distretto di pesca Borovniščica

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge sulla piscicoltura in acque dolci del 20 settembre 1937 dell'ex Regno di Jugoslavia,

ritenuta l'opportunità nell'interesse della piscicoltura di staccare dal distretto di pesca Jezero-Podpeč parte del ruscello Borovniščica e di formare con la stessa un proprio distretto di pesca,

decreta:

Art. 1

Il ruscello Borovniščica coi suoi affluenti, dalla sorgente fino alla riva sinistra dello sbocco dell'acqua Viševkov jarek, viene staccato dal distretto di pesca n. 31 Jezero-Podpeč e viene dichiarato proprio distretto di pesca n. 31a Borovniščica.

Art. 2

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 18 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 109.

Ustanovitev ribarskega okraja Borovniščica

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941 XIX št. 291,

glede na zakon bivše kraljevine Jugoslavije o sladkovodnem ribarstvu z dne 20. septembra 1937 in

smatrajoč za umestno, da se v prid ribarstva izloči iz ribarskega okraja Jezero-Podpeč del potoka Borovniščice in osnuje z njim nov ribarski okraj,

odloča:

Potok Borovniščica s svojimi pritoki od izvira pa do levega brega izliva vode «Viševkov jarek» se izloči iz ribarskega okraja št. 31 Jezero-Podpeč in se proglasi za nov ribarski okraj št. 31a Borovniščica.

Člen 2.

Ta odločba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 18. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana — Gerente: O. Mihalek in Lubiana

Izdaja: Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

№ 93. Št. 93.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 93 del 21 novembre 1942-XXI. E. F. Priloga k 93. kosu z dne 21. novembra 1942-XXI. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Alto Commissariato

734 2—2

VIII. No. 5216/6—1942.

Editto.

Luigi Dolenc, residente in Lubiana, via Koblarjeva 34, chiede che gli sia concessa l'installazione di un impianto industriale di fonderia metalli e di fabbricazione macchine d'agricoltura nell'ex-economato del castello Codellievo a Lubiana, via Koblarjeva 34, part. tav. n. 175/2 e 175/4 com. cat. di Udmat.

Saranno collocati nella fonderia un forno a cupola di una capacità di chg. 1000 di ghisa ogni ora ed un forno sotterraneo per la fusione di diversi metalli.

Alla fabbricazione delle macchine saranno adibite una officina da fabbro, una officina meccanica e una officina da falegname munite di macchine adatte azionate ad elettricità e di una capacità totale di kW 19.5.

In seguito a detta richiesta e visti i §§ 107—111 e 122 della legge s/ind. rispettivamente i §§ 73—77 e 101—103 della legge p. a. g. si ordina il sopraluogo e la discussione commissionale,

per lunedì 30 novembre 1942-XXI

alle ore 8.30 sul luogo stesso.

S'informano gli interessati che fino al giorno anzidetto essi potranno prendere visione dei progetti presso l'VIII Divisione dell'Alto Commissariato a Lubiana, via Erjavčeva 12, e presso il Podestà di Lubiana in Lubiana, e che potranno presentare le loro obiezioni presso una delle due autorità in iscritto fino a tutto il 25 novembre 1942-XXI, oppure oralmente durante il sopraluogo stesso, perchè altrimenti l'impianto sarà concesso in quanto non vi siano degli ostacoli di ordine pubblico.

Lubiana, li 13 novembre 1942-XXI.

Per l'Alto Commissario:
Dott. David

Visoki komisariat

734 2—2

VIII. No. 5216/6—1942.

Razglas.

Dolenc Alojzij iz Ljubljane, Koblarjeva ulica 34, je zaprosil, da se mu obrtno-policijsko odobri namestitev industrijske livarne kovin in izdelovalnice poljedelskih strojev v bivšem gospodarskem poslopju gradu Kodeljevo v Ljubljani, Koblarjeva ulica 34, parc. št. 175/2 in 175/4 kat. obč. Udmat.

V livarni bosta Kupolova peč z zmogljivostjo približno 1000 kg litega železa na uro in podzemeljska peč za taljenje različnih kovin.

Izdelovanju strojev bodo služile kovačnica, mehanična delavnica in mizarska delavnica s pripadajočimi stroji na električni pogon in s skupno zmogljivostjo 19.5 kW.

V posledku prošnje se na podstavi §§ 107. do 111. in 122. obrtnega zakona ter §§ 73. do 77. in 101. do 103. z. u. p. odrejata komisijski ogled in razprava

za ponedeljek dne 30. novembra 1942-XXI

s sestankom komisije ob 8.30 na kraju samem.

Interesenti se obveščajo, da so načrti do dneva razprave na vpogled pri VIII. oddelku Visokega komisariata, Erjavčeva cesta 12 in pri županu mestne občine Ljubljana v Ljubljani in da jim je na izvoljo, vložiti ugovore pri enem teh oblastev ali pismeno do vključno 25. novembra 1942-XXI ali ustno na samem razpravnem naroku, sicer se bo naprava dovolila, kolikor ne bo javnih ovir.

Ljubljana dne 13. novembra 1942-XXI.

Za Visokega komisarja:
Dr. David

Autorità giudiziarie

Registro commerciale

Iscrizioni:

238.

Sede: **Mokronog.**

Giorno dell'iscrizione: 6 novembre 1942-XXI.

Ditta in italiano: **Majcen Alessandro, commerciante di legname all'ingrosso, Mokronog,**

in sloveno: **Majcen Aleksander, trgovec z lesom na veliko, Mokronog.**

Oggetto d'esercizio: Commercio di legname all'ingrosso.

Proprietario: Majcen Alessandro, commerciante di legname, Mokronog n. 86.

Procuratrice: Majcen Giuseppina, moglie di commerciante, Mokronog n. 86.

Tribunale Civile e Penale, sez. II, di Novo mesto

il 6 novembre 1942-XXI.

Fi 7/42. — Rg. A II. 79/1.

*

239.

Sede: **Vrhnika.**

Giorno dell'iscrizione: 7 novembre 1942-XXI.

Ditta: **«Pristava», Società a garanzia limitata.**

Oggetto d'esercizio: a) amministrazione e sfruttamento di fondi boschivi, particolarmente del bosco «Pristavski gozd» part. tav. 5 c. c. Zamostec, comune di Sodražica;

b) esercizio di impianti dell'industria forestale.

Contratto sociale 31 ottobre 1942, num. d'aff. 842. La Società è costituita a tempo indeterminato.

Ammontare del capitale sociale: Lire 80.000. Versato in contanti: Lire 80.000.

Gerente-amministratore: Hinko Leban, possidente in Vrhnika, Nova vas n. 14.

Il gerente-amministratore rappresenterà la Società singolarmente.

Il gerente-amministratore firmerà per la Società in maniera che apporrà sotto la ragione sociale stampata o timbrata o scritta da chicchessia la propria sottoscrizione.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana

il 6 novembre 1942-XXI.

Fi 42/42. — Rg C V 341/1.

Registro consorziale

Modificazioni e aggiunte:

240.

Sede: **Novo mesto.**

Giorno dell'iscrizione: 6 novembre 1942-XXI.

Ditta: **Credito Popolare, consorzio a g. ill. in Novo mesto.**

Vengono cancellati i sigg. Sešek Giovanni e Brulc Francesco

Sodna oblastva

Trgovinski register

Vpisi:

238.

Sedež: **Mokronog.**

Dan vpisa: 6. novembra 1942-XXI.

Besedilo v italijanskem jeziku: **Majcen Alessandro, commerciante di legname all'ingrosso, Mokronog,**

v slovenskem jeziku: **Majcen Aleksander, trgovec z lesom na veliko, Mokronog.**

Obratni predmet: Trgovina z lesom na veliko.

Imetnik: Majcen Aleksander, lesni trgovec v Mokronogu 86.

Prokurist: Majcen Pepca, trg. žena v Mokronogu 86.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. II.,

dne 6. novembra 1942-XXI.

Fi 7/42. — Rg. A II. 79/1.

*

239.

Sedež: **Vrhnika.**

Dan vpisa: 7 novembra 1942.

Besedilo: **«Pristava», družba z omejeno zavezo.**

Obratni predmet: a) uprava in ukoriščanje gozdnih posestev, zlasti «Pristavskega gozda» vl. št. 5 kat. obč. Zamostec, obč. Sodražica;

b) obratovanje podjetij gozdne industrije.

Družbena pogodba z dne 31. oktobra 1942, posl. št. 842. Družba je ustanovljena za nedoločen čas.

Visokost osnovne glavnice: 80.000 lir. Na to vplačani zneski v gotovini: 80.000 lir.

Poslovodja: Leban Hinko, posestnik na Vrhniki, Nova vas št. 14.

Družbo zastopa poslovodja samostojno.

Poslovodja podpisuje družbino firmo tako, da pod njeno natisnjeno ali s štampiljko odtisnjeno ali po komer koli napisano besedilo postavi lastnoročno svoj podpis.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,

dne 6. novembra 1942-XXI.

Fi 42/42. — Rg C V 341/1.

Zadružni register

Spremembe in dodatki:

240.

Sedež: **Novo mesto.**

Dan vpisa: 6. novembra 1942.

Besedilo: **Ljudska posojilnica, zadruga z neomejenim jamstvom, Novo mesto.**

Izbrišeta se dosedanja člana

dalla carica di membri del comitato amministrativo.

Tribunale Civile e Penale, sez. I. di Novo mesto

il 6 novembre 1942-XXI.

Zadr. I. 113/32.

Varie

789

Notificazione.

Mi è andato smarrito il lasciapassare rilasciato dalla R. Questura di Lubiana al nome di «Lokar Ivanka», residente in Lubiana, via Prijateljeva 8. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanna Lokar

*

743

Notificazione.

Mi è andato smarrito il certificato relativo alla IV classe della II scuola popolare superiore maschile dello Stato in Lubiana (via Cojzova), rilasciato nel 1939/40 al nome di «Schäffer Ivan» di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Giovanni Schäffer

upravnega odbora Sešek Ivan in Brulc Franc.

Okrožno sodišče v Novem mestu, odd. I.,

dne 6. novembra 1942-XXI.

Zadr. I. 113/32.

Razno

739

Objava.

Izgubila sem potni list, izdan od uprave policije v Ljubljani na ime: Lokar Ivanka, Ljubljana, Prijateljeva ul. 8 in jo proglašam za neveljavno.

Lokar Ivanka

*

743

Objava.

Izgubil sem spričevalo IV. razreda II. drž. deške osemrazredne osnovne šole v Ljubljani (Cojzova cesta) za leto 1939./40. na ime: Schäffer Ivan iz Ljubljane. Proglašam ga za neveljavno.

Schäffer Ivan

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

OBČINSKI URAD kos.
Številka priloge Štampi.

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

KRALJEVINA ITALIJA

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 94.

LUBIANA, 25 novembre 1942-XXI. E. F.

94. kos.

V LJUBLJANI dne 25. novembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

394. Disposizioni sul trattamento economico del personale ex jugoslavo dello Stato, degli altri enti pubblici e ausiliari e comunque sottoposti al controllo dello Stato, assente dal servizio.
395. Disciplina somministrazione latte nei pubblici esercizi.
396. Modifica della tariffa di vendita dei tabacchi lavorati.
397. Estensione dell'obbligo di diboscamento lungo ulteriori fasce di terreno adiacente a strade e ferrovie.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

394. Predpisi o ureditvi prejemkov bivšega jugoslovanskega osebja države ter drugih javnih in pomožnih in kakor koli pod državno nadzorstvo postavljenih ustanov, odsotnega s službe.
395. Ureditev postrežbe z mlekom v gostinskih obratih.
396. Sprememba prodajnega cenika tobačnih izdelkov.
397. Razteznitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

394.

№ 210.

Disposizioni sul trattamento economico del personale ex jugoslavo dello Stato, degli altri enti pubblici e ausiliari e comunque sottoposti al controllo dello Stato, assente dal servizio

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge sugli impiegati dell'ex Regno di Jugoslavia del 31 marzo 1931; l'ordinanza sulla corresponsione degli assegni ai salariati statali nello stato di mobilitazione e in quello di guerra del 18 novembre 1939, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 615/96 del 1939, ed il relativo regolamento del 4 dicembre 1939, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 162/32 del 1940,

vista la propria ordinanza 24 giugno 1942-XX, n. 128, concernente il trattamento economico del personale assente dal servizio senza giustificato motivo o per misure di polizia;

considerata la necessità di dettare norme generali sul trattamento economico del personale ex jugoslavo dello Stato e degli altri enti pubblici e ausiliari, già in servizio nella provincia di Lubiana, e comunque assente dallo stesso,

ordina:

Art. 1

La presente ordinanza determina, in deroga a ogni altra disposizione contraria o incompatibile, il tratta-

Št. 210.

Predpisi o ureditvi prejemkov bivšega jugoslovanskega osebja države ter drugih javnih in pomožnih in kakor koli pod državno nadzorstvo postavljenih ustanov, odsotnega s službe

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon bivše kraljevine Jugoslavije o uradnikih z dne 31. marca 1931., uredbo o izplačevanju prejemkov državnih plačevancev v mobilnem in vojnem stanju z dne 18. novembra 1939., objavljeno v Službenem listu št. 615/96 iz l. 1939. in na njen pravilnik z dne 4. decembra 1939., objavljen v Službenem listu št. 162/32 iz l. 1940.,

glede na svojo naredbo z dne 24. junija 1942-XX št. 128 o ureditvi prejemkov osebju, ki je odsotno s službe brez opravičenega vzroka ali zaradi policijskega ukrepa, in

smatrajoč za potrebno, da se izdajo splošni predpisi o prejemkih bivšega jugoslovanskega osebja države in drugih javnih in pomožnih ustanov, ki je bilo v službi v Ljubljanski pokrajini, a je kakor koli s službe odsotno,

odreja:

Člen 1.

S to naredbo se ob razveljavitvi vsake druge njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe urejajo pre-

economico spettante, a decorrere dall'11 aprile 1941-XIX, al personale dipendente, alla data stessa, dalle amministrazioni civili dello Stato, dai comuni e dagli altri enti pubblici e ausiliari ex jugoslavi o comunque sottoposti alla vigilanza dello Stato e in forza a uffici aventi sede nel territorio annesso al Regno col R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, il quale, non trovandosi in servizio all'11 aprile 1941-XIX, non l'abbia ripreso, oppure, trovandosi in servizio nel detto territorio, o avendolo ripreso, ne sia cessato o ne cessi posteriormente.

Art. 2

La misura massima degli assegni eventualmente spettanti, in base alle norme vigenti, a carico del bilancio dello Stato, dei comuni e degli altri enti pubblici e ausiliari o comunque sottoposti alla vigilanza dello Stato, al personale di ruolo non in servizio dall'11 aprile 1941-XIX, non può in nessun caso superare, per il periodo fino al 31 dicembre 1941-XX il quarto, e per il periodo dal 1° gennaio fino al 30 aprile 1942-XX la metà degli assegni fondamentali percepiti all'11 aprile 1941-XIX per stipendio, aggiunta di rango, caroviveri personali ordinari e straordinari o assegni corrispondenti, esclusi i caroviveri di famiglia, tutte le altre indennità speciali e l'assegno temporaneo di guerra.

Salvo quanto disposto ai successivi articoli 3 e 4, per coloro che, alla data dell'11 aprile 1941-XIX, si trovassero alle armi o mobilitati presso enti diversi da quelli da cui dipendevano, nulla spetta, dalla data suindicata al personale non di ruolo, per il periodo in cui non abbia prestato o non presti servizio.

Art. 3

Al personale di ruolo e non di ruolo, che, alla data dell'11 aprile 1941-XIX, si trovasse alle armi o mobilitato presso enti diversi da quelli da cui dipendeva, e fosse stato fatto prigioniero di guerra dalle forze armate nazionali o alleate, spetta fino al 30 aprile 1942-XX, con il limite di cui al primo comma dell'articolo precedente, il trattamento stabilito dalle leggi e dai regolamenti ex jugoslavi, esclusi i miglioramenti accordati posteriormente all'occupazione italiana, semprechè la qualità di prigioniero di guerra risulti ininterrotta e amenochè, potendo il dipendente far ritorno in territorio comunque soggetto alla giurisdizione italiana, si sia astenuto o si astenga volontariamente dal ritornare entro tre mesi dalla liberazione o dall'offerta di liberazione.

In caso di interruzione della prigionia di guerra, il trattamento di cui al comma precedente spetta fino alla prima liberazione.

Art. 4

Il trattamento di cui all'articolo precedente spetta altresì al personale, di ruolo o non di ruolo, assente dal servizio per mutilazioni, ferite o malattie contratte in guerra per il periodo in cui la mutilazione, la ferita o la malattia non abbiano consentito la ripresa del servizio e in ogni caso non oltre il 30 aprile 1942-XX.

Art. 5

Dagli assegni spettanti al personale di cui ai precedenti articoli 3 e 4 è in ogni caso dedotto quanto, per lo stesso periodo di tempo sia stato, dal dante causa o dai suoi familiari, percepito dagli enti militari o da altri enti.

jemki, ki gredo od 11. aprila 1941-XIX dalje tistemu osebju, uslužbenemu ta dan pri civilnih oblastvih države, pri občinah in drugih bivših jugoslovanskih ali kakor koli pod državno nadzorstvo postavljenih javnih in pomožnih ustanovah, kolikor so po svojem poslovanju imele sedež na ozemlju, priključenem Kraljevini s kr. ukazom z dne 3. maja 1941-XIX št. 291, katero na dan 11. aprila 1941-XIX ni bilo v službi in službe ni zopet nastopilo, ali je bilo v službi na tem ozemlju oziroma jo je bilo zopet nastopilo, pa mu je prenehala ali mu še preneha.

Člen 2.

Najvišji znesek morebitnih prejemkov, pripadajočih po veljajočih predpisih iz proračuna države, občin in drugih javnih in pomožnih ali kakor poli pod državno nadzorstvo postavljenih ustanov razvrščenemu osebju, ki od 11. aprila 1941-XIX dalje ni bilo v službi, za čas do 31. decembra 1941-XX nikakor ne sme presegati četrtine, za čas od 1. januarja do 30. aprila 1942-XX pa polovice temeljnih prejemkov, ki so jim šli na dan 11. aprila 1941-XIX za plačo, položajno doklado, redno in izredno osebno draginjsko doklado ali podobno doklado, izvzemši rodbinske draginjske doklade, vse druge posebne dodatke in začasno vojno doklado.

Kolikor ni določeno v naslednjih členih 3. in 4. drugače, ne gredo tistim, ki so na dan 11. aprila 1941-XIX bili pod orožjem ali pa mobilizirani pri drugih ustanovah nego pri katerih so služboval, od tega dne nikaki prejemki nerazvrščenemu osebju za čas, ko ni bilo ali ni v službi.

Člen 3.

Razvrščenemu in nerazvrščenemu osebju, ki je bilo na dan 11. aprila 1941-XIX pod orožjem ali je bilo mobilizirano pri drugih ustanovah nego pri katerih je služboval ter padlo v vojno ujetništvo državnih ali zavezniških oboroženih sil, gredo z omejitvijo po prvem odstavku prednjega člena do 30. aprila 1942-XX prejemki, določeni po bivših jugoslovanskih zakonih in pravilnikih, toda brez priboljškov, dovoljenih po dnevu italijanske zasedbe, ako je bil nameščenec ves čas nepretrgoma vojni ujetnik in če ni prostovoljno, dasi bi se mu bilo mogoče povrniti na ozemlje kakor koli pod italijansko oblastjo, opustil ali prostovoljno opusti vrniti se v treh mesecih po osvoboditvi ali ko se mu je osvoboditev ponudila.

Če bi se bilo vojno ujetništvo prekinilo, gredo prejemki po prvem odstavku do prve osvoboditve.

Člen 4.

Prejemki po prednjem členu gredo tudi razvrščenemu in nerazvrščenemu osebju, ki je odsotno s službe zaradi pohabljenja, ran ali bolezni, dobljenih v vojni, in sicer za čas, ko mu pohabljenje, rane ali bolezen niso dopustile, da bi zopet nastopilo službo, pa ne dalj ko do 30. aprila 1942-XX.

Člen 5.

Od prejemkov, ki gredo osebju po prednjih členih 3. in 4., se vselej odtegne to, kar so povzročnik ali njegovi rodbinski člani za isto časovno dobo prejeli od vojaških ali drugih ustanov.

Nulla spetta al personale, di ruolo o non di ruolo, alle armi o mobilitato all'11 aprile 1941-XIX, di cui non consti in modo indubbio lo stato di caduto in guerra, di mutilato, ferito o infermo di guerra, o di prigioniero di guerra.

Art. 6

Dalla data del 1° maggio 1942-XX gli interessati sono ammessi a far valere i loro eventuali diritti al trattamento di quiescenza, da determinarsi, in via provvisoria, in base alle disposizioni della legge ex jugoslava, senza alcuna maggiorazione.

Art. 7

È sospesa la corresponsione degli assegni, di qualsiasi specie, a favore degli impiegati e salariati dello Stato e degli altri enti indicati al precedente articolo 1, che siano assoggettati al confino, all'internamento di polizia o a procedimento penale quali imputati di delitti di carattere politico o «fermati» da oltre trenta giorni, ovvero risultino assenti senza giustificato motivo, da oltre cinque giorni.

La sospensione decorre dal giorno in cui ha inizio l'assenza.

Art. 8

Alla moglie, non legalmente separata per propria colpa o, in difetto, ai figli minori dei dipendenti di ruolo che siano venuti a trovarsi in taluna delle circostanze previste all'articolo precedente, sarà corrisposto, a titolo provvisorio, salvo futuro conguaglio e fino alla definizione della posizione disciplinare del dante causa, un terzo del solo stipendio, con un minimo di 150 lire mensili nette.

Analogo trattamento provvisorio potrà essere disposto, quando vi concorrano speciali circostanze, con deliberazione discrezionale non motivata dell'Alto Commissario, a favore della moglie non legalmente separata per propria colpa o, in difetto, dei figli minori dei dipendenti non di ruolo venutisi a trovare in taluna delle circostanze previste al precedente articolo 7.

Art. 9

Dopo che sia stata definita la posizione del dante causa, la misura delle corresponsioni di cui all'articolo precedente, può essere, con deliberazione discrezionale e non motivata dell'Alto Commissario, aumentata fino alla metà degli assegni fondamentali ad esso spettanti per stipendio, aggiunta di rango, caroviveri personali ordinari e straordinari e assegni corrispondenti, esclusi i caroviveri di famiglia, tutte le altre indennità speciali e l'assegno temporaneo di guerra.

Art. 10

Alla moglie del dante causa non spetta alcuna integrazione o maggiorazione degli assegni di carattere continuativo di qualsiasi natura eventualmente percepiti in proprio a carico del bilancio di uno degli enti indicati all'articolo 1 della presente ordinanza per il fatto che il marito sia stato distolto dal nesso familiare per il verificarsi di taluna delle condizioni indicate al precedente articolo 7.

Art. 11

Al personale pensionato degli enti indicati all'articolo 1 della presente ordinanza e che sia venuto a tro-

Nič ne gre razvrščenemu in nerazvrščenemu osebju pod orožjem ali mobiliziranemu na dan 11. aprila 1941-XIX, za katere ni na nedvomen način dognano, da so v vojni padli, bili pohabljeni, ranjeni ali v vojni oboleli ali bili vojni ujetniki.

Člen 6.

Od dne 1. maja 1942-XX dalje lahko prizadeti uveljavljajo svojo morebitno pravico do pokojninskih prejemkov, ki se začasno odredijo po določbah bivšega jugoslovanskega zakona, toda brez vsakršnega poviška.

Člen 7.

Ustavlja se izplačevanje prejemkov kakršne koli vrste uradnikom in uslužbencem države in drugih v členu 1. naštetih ustanov, ki so konfinirani, policijsko internirani ali zoper katere je uveden kazenski postopek zaradi obdolžitve političnega zločinstva ali so «priprti» že nad trideset dni ali pa so že več ko pet dni odsotni s službe brez opravičenega vzroka.

Ustavitev velja od dne, ko se je začela odsotnost.

Člen 8.

Ženi, če ni zakonito ločena po lastni krivdi, če je ni pa nedoletnim otrokom razvrščenega nameščenca, za katere je nastopila katera izmed okolnosti iz prednjega člena, se začasno izplačuje proti poznejši izravnavi in do dokončne odločitve disciplinske zadeve povzročnika ukrepa ena tretjina same plače, najmanj pa čistih 150 lir na mesec.

Enaki začasni prejemki se lahko odredijo, če je kaj posebnih okolnosti, z Visokemu komisarju pridržano neobrazloženo odločbo ženi, če ni zakonito ločena po lastni krivdi, če je ni pa nedoletnim otrokom nerazvrščenega nameščenca, ki so se znašli v kateri izmed okolnosti po prednjem členu 7.

Člen 9.

Potem ko se dokončno odloči v disciplinski stvari povzročnika ukrepa, se višina izplačil po prednjem členu z Visokemu komisarju pridržano in ne obrazloženo odločbo lahko zviša do polovice temeljnih prejemkov, njemu pripadajočih kot plača, položajna doklada, redna in izredna osebna draginjska doklada in podobne doklade, izvzemši rodbinsko draginjsko doklado, vse druge posebne dodatke in začasno vojno doklado.

Člen 10.

Ženi povzročnika ukrepa ne gresta nikakršna dopolnitev ali povišek stalnih prejemkov kakršne koli vrste, ki jih morda dobiva ona sama posebej iz proračuna katere izmed ustanov iz člena 1. te naredbe, zaradi tega, ker je bil njen mož odtrgan od rodbine ob nastopu katere izmed okolnosti, navedenih v členu 7.

Člen 11.

Upokojenemu osebju ustanov iz člena 1. te naredbe, za katero bi nastopila katera izmed okolnosti iz člena 7.,

varsi in taluna delle condizioni previste al precedente articolo 7, può, con provvedimento discrezionale non motivato dell'Alto Commissario, essere sospesa, fino a definizione della posizione disciplinare, la corresponsione degli assegni di pensione, in tutto o in parte.

Alla sospensione disposta a termini del comma precedente può essere eventualmente congiunta la corresponsione provvisoria di un assegno alimentare a favore della moglie non legalmente separata per propria colpa o, in difetto, dei figli minori del dante causa.

Art. 12

Il personale in servizio, non in servizio o pensionato, trovantesi nelle condizioni di cui al precedente articolo 7, oppure licenziato o destituito per motivi di carattere politico, può, con decreto dell'Alto Commissario non soggetto a gravame, essere escluso da ogni diritto a pensione o altro trattamento di quiescenza, dal trattamento previsto alla presente ordinanza, nonchè dal rimborso dei contributi versati a favore del fondo pensioni per gli impiegati dello Stato o altri fondi analoghi istituiti per i dipendenti degli altri enti indicati all'articolo 1 della presente ordinanza.

Art. 13

Tutto quanto corrisposto dalle Amministrazioni in più del trattamento previsto alla presente ordinanza, è ripetibile e, in quanto la ripetizione non sia praticamente possibile, o, per circostanze meritevoli di speciale considerazione, sia sospesa con provvedimento discrezionale dell'Alto Commissario su proposta dell'Amministrazione interessata, è in ogni caso computato nell'eventuale trattamento di quiescenza.

La sospensione di cui al comma precedente può essere ordinata dall'Alto Commissario anche in forma generale per determinati casi.

Art. 14

Per il personale non contemplato dalla presente ordinanza e da quella 31 agosto 1942-XX, n. 171, il trattamento è determinato, anche in deroga alle eventuali norme vigenti, con provvedimento discrezionale dell'Alto Commissario, singolarmente o in forma generica per determinati casi.

Art. 15

Salvo l'applicazione delle eventuali sanzioni penali e di polizia, dell'esatta e tempestiva applicazione della presente ordinanza, sono responsabili disciplinarmente e civilmente i capi degli uffici alle cui dirette dipendenze si trovava il personale dipendente prima della cessazione dal servizio, e l'organo liquidatore degli stipendi o delle pensioni, ognuno per la parte che lo riguarda.

Art. 16

La presente ordinanza che abroga la precedente del 24 giugno 1942-XX, n. 128, e ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 14 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

se z Visokemu komisarju pridržanim neobrazloženim ukrepom do dokončne odločitve o disciplinski zadevi lahko ustavi izplačevanje pokojninskih prejemkov v celoti ali deloma.

Z ustavitvijo po prednjem odstavku se eventualno lahko združi začasno izplačevanje preživnine ženi, če ni zakonito ločena po lastni krivdi, če je ni pa povzročnikovim nedoletnim otrokom.

Člen 12.

Osebje v službi, ne v službi ali upokojeno, če so nastopile zanje okolnosti iz člena 7., kakor tudi odpuščeno ali odstavljeno iz političnih vzrokov, se z brezprizivnim odlokom Visokega komisarja lahko izključi od vsakršne pravice do pokojnine ali drugih pokojninskih prejemkov, od prejemkov po tej naredbi kakor tudi od povračila prispevkov, vplačanih v pokojninski sklad za državne uradnike ali v podobne sklade, ustanovljene za nameščence drugih ustanov, navedenih v členu 1. te naredbe.

Člen 13.

Vse, kar bi oblastva izplačala več, nego je določeno v tej naredbi, se mora povrniti, kolikor pa je povračilo dejansko nemogoče ali se zaradi posebnega upoštevanja vrednih okolnosti z Visokemu komisarju pridržanim ukrepom na predlog prizadetega oblastva odloži, se vsekakor poračuna pri morebitnih pokojninskih prejemkih.

Odložitev iz prednjega odstavka lahko odredi Visoki komisar za določne primere tudi s splošnim pravilom.

Člen 14.

Osebju, katerega ta naredba in naredba z dne 31. avgusta 1942-XX št. 171 ne obsegata, se določijo prejemki, tudi če bi se s tem spremenile morebitne veljajoče določbe, z Visokemu komisarju pridržanim ukrepom posamez ali s splošnim pravilom za določne primere.

Člen 15.

Nekvarno morebitni uporabi kazenskih in policijskih odredb sta za natančno in točno uporabo te naredbe disciplinsko in civilnopravno odgovorna predstojnik urada, pri katerem je bilo podrejeno osebje neposredno uslužbeno, preden je prenehala služba, in pa likvidacijski organ za plače ali pokojnine, vsakteri za njega zadevajoči del.

Člen 16.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo prejšnja naredba z dne 24. junija 1942-XX št. 128 in vse druge njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 14. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

395.

№ 211.

Disciplina somministrazione latte nei pubblici esercizi

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di disciplinare la somministrazione del latte nei pubblici esercizi in conformità a quanto è praticato nelle altre province del Regno,

ordina:

Art. 1

Con decorrenza dal 1° dicembre 1942-XXI è vietata nei pubblici esercizi (comprese le latterie) la libera somministrazione di qualsiasi bevanda contenente latte fresco, condensato, in polvere, o comunque conservato.

Art. 2

È eccezionalmente tollerata la somministrazione del cappucino, servito in tazzina da caffè e semprecchè la quantità del latte non superi la metà della bevanda complessiva.

Art. 3

I contravventori alla presente ordinanza sono puniti secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a L. 5000.—, e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a sei mesi. Può essere ordinata la sospensione o proposta la revoca della licenza di esercizio.

Lubiana, 20 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 211.

Ureditev postrežbe z mlekom v gostinskih obratih

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se uredi postrežba z mlekom v gostinskih obratih kakor je urejena v drugih pokrajinah Kraljevine,

odreja:

Člen 1.

Začenši z dnem 1. decembra 1942-XXI se prepoveduje v gostinskih obratih (vštevši mlekarne) prosta postrežba s kakršno koli pijačo, ki bi vsebovala mleko presno, kondenzirano, v prahu ali kakor koli konservirano.

Člen 2.

Izjemoma je dovoljena postrežba s kapucincem v skodelicah za kavo, vendar pa količina mleka ne sme presegati polovice skupne količine pijače.

Člen 3.

Kršitelji te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5.000 lir, v hujših primerih pa z zaporom do šestih mesecev. Tudi se lahko odredi začasni ali predlaga trajni odvzem obrtne pravice.

Ljubljana dne 20. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

396.

№ 212.

Modifica della tariffa di vendita dei tabacchi lavorati

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il R. decreto-legge 19 maggio 1941-XIX, n. 415, convertito nella Legge 8 agosto 1941-XIX, n. 904, sull'istituzione del Monopolio nella provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del Decreto Ministeriale 1° giugno 1941-XIX,

ritenuto di dover adeguare i prezzi dei tabacchi di produzione del Monopolio nazionale venduti nella provincia di Lubiana ai nuovi prezzi del Regno,

ordina:

Con effetto dal 23 novembre 1942-XXI la tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi nazionali, attualmente in vigore, è sostituita dalla seguente:

Št. 212.

Sprememba prodajnega cenika tobačnih izdelkov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino,

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

na podstavi kr. ukaza z dne 19. maja 1941-XIX št. 415, pretvorjenega v zakon z dne 8. avgusta 1941-XIX št. 904, o uvedbi monopolske službe v Ljubljanski pokrajini,

na podstavi člena 3. ministrske odločbe z dne 1. junija 1941-XIX,

smatrajoč, da se morajo priravnati cene za tobak državnega monopola, ki se prodaja v Ljubljanski pokrajini, novim cenam v Kraljevini,

odreja:

Od dne 23. novembra 1942-XXI dalje se doslej veljavni cenik za prodajo državnih tobačnih izdelkov občinstvu spreminja takole:

	Prezzo per chg.	Prezzo per sigaro o sigaretta
Trinciati		
1. Trinciato Dalmazia	L. 300	—
2. „ I[a] forte	„ 150	—
Sigari		
1. Cavour	„ 1000	L. 5
2. Regalia	„ 1000	„ 5
3. Toscani superiori	„ 260	„ 1.30
4. Mezzi Toscani superiori	„ 260	„ 0.65
5. Virginia	„ 300	„ 1.50
Sigaretti		
Roma	„ 200	„ 0.50
Sigarette		
1. Savoia	„ 1200	„ 1.20
2. Serraglio	„ 750	„ 0.75
3. Macedonia extra	„ 650	„ 0.65
4. A. O. I.	„ 500	„ 0.50
5. Nazionali	„ 350	„ 0.35
Tabacco da fiuto		
1. Macubino	„ 80	—
2. Sun di Spagna	„ 120	—

Con la stessa data i prezzi di vendita dei tabacchi lavorati di produzione della locale Manifattura sono modificati come segue:

	Prezzo per chg.	Prezzo per sigaro o sigaretta
Trinciati		
1. Savski	L. 220	—
2. Extra per pipa	„ 300	—
3. 1[a] qualità per pipa	„ 180	—
4. 2[a] „ „ „	„ 120	—
Sigari		
1. Virginia	„ 300	L. 1.50
2. Portorico	„ 250	„ 1.25
3. Corti indigeni	„ 150	„ 0.75
Sigarette		
1. Neretva	„ 450	„ 0.45
2. Morava	„ 400	„ 0.40
3. Zeta	„ 350	„ 0.35
4. Ibar	„ 300	„ 0.30
5. Drava	„ 250	„ 0.25
Tabacco da mastico	„ 150	—
Tabacco da fiuto	„ 60	—

Lubiana, 21 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

	Cena za kg	Cena za smotko ali cigareto
Rezani tobak		
1. Rezani tobak Dalmazia	L. 300	—
2. Rezani tobak I. vrste, močan	„ 150	—
Smotke		
1. Cavour	„ 1000	L. 5
2. Regalia	„ 1000	„ 5
3. Toskanke boljše vrste	„ 260	„ 1.30
4. Poltoskanke boljše vrste	„ 260	„ 0.65
5. Virginia	„ 300	„ 1.50
Smotkice		
Roma	„ 200	„ 0.50
Cigarete		
1. Savoia	„ 1200	„ 1.20
2. Serraglio	„ 750	„ 0.75
3. Macedonia extra	„ 650	„ 0.65
4. A. O. I.	„ 500	„ 0.50
5. Nazionali	„ 350	„ 0.35
Tobaki za njuhanje		
1. Macubino	„ 80	—
2. Španski sun	„ 120	—

Od istega dne dalje se prodajne cene za tobačne izdelke, izdelane v tukajšnji tobačni tovarni, spreminjajo takole:

	Cena za kg	Cena za smotko ali cigareto
Rezani tobak		
1. Savski	L. 220	—
2. Extra za pipo	„ 300	—
3. I. vrste za pipo	„ 180	—
4. II. vrste za pipo	„ 120	—
Smotke		
1. Viržinija	„ 300	L. 1.50
2. Portoriko	„ 250	„ 1.25
3. Domače kratke	„ 150	„ 0.75
Cigarete		
1. Neretva	„ 450	„ 0.45
2. Morava	„ 400	„ 0.40
3. Zeta	„ 350	„ 0.35
4. Ibar	„ 300	„ 0.30
5. Drava	„ 250	„ 0.25
Tobak za žvečenje	„ 150	—
Tobak za njuhanje	„ 60	—

Ljubljana dne 21. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

397.

№ 213.

Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fasce di terreno adiacente a strade e ferrovie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 8 maggio 1942-XX, n. 87; 6 giugno 1942-XX, n. 111 e 10 giugno 1942-XX, n. 115,

ritenuta la necessità di estendere l'obbligo del disboscamento sulle fasce adiacenti ad altre strade rotabili della provincia,

ordina:

Art. 1

L'obbligo al disboscamento disposto con le ordinanze 8 maggio 1942-XX, n. 87, 6 giugno 1942-XX, n. 111 e 10 giugno 1942-XX, n. 115, è ulteriormente esteso alle seguenti zone:

1) Lungo la rotabile Kočevje—Cvišlarji—Onek—Koprivnik—Nemška Loka:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

2) Lungo la rotabile Rajndol—Brezovica—Nemška Loka—Miklarji—Dobliče—Kanižarica:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

3) Lungo la rotabile Soteska—Podturn:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

4) Lungo la rotabile Novo mesto—Št. Jernej—Kostanjevica:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

5) Lungo la rotabile Grosuplje—Mlačevo—Slivnica—Račna—Zdenska vas—Videm—Kompolje—Žvirče—Hinje—Smuka:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

6) Lungo la rotabile Mlačevo—Krka—Zagradec—Poljane—Žužemberk—Dvor—Soteska:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

7) Lungo la rotabile Žužemberk—Dobrnič—Kal—Mirna peč:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

8) Lungo la rotabile Velika Loka—Čatež:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

9) Lungo la rotabile Velika Loka—Račje selo—Brezovica:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

10) Lungo la rotabile Stazione Dobrepolje—Ponikve—Rašica—Rob:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

11) Cinture difensive di Novo mesto e di Lubiana limitatamente ad una fascia profonda m. 100 a cavallo del reticolato.

12) Lungo la ferrovia Lubiana—Metlika il disboscamento deve essere esteso ad ambedue i lati per tutto l'intero percorso.

Št. 213.

Raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoje naredbe z dne 8. maja 1942-XX št. 87, z dne 6. junija 1942-XX št. 111 in z dne 10. junija 1942-XX št. 115,

smatrajoč za potrebno, da se raztegne obveznost poseka na pasove ob drugih cestah pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Obveznost poseka, odrejena z naredbami z dne 8. maja 1942-XX št. 87, z dne 6. junija 1942-XX št. 111 in z dne 10. junija 1942-XX št. 115, se razširja nadalje na sledeče pasove:

1. vzdolž ceste Kočevje—Cvišlarji—Onek—Koprivnik—Nemška Loka:

— na obeh straneh cele proge;

2. vzdolž ceste Rajndol—Brezovica—Nemška Loka—Miklarji—Dobliče—Kanižarica:

— na obeh straneh cele proge;

3. vzdolž ceste Soteska—Podturn:

— na obeh straneh cele proge;

4. vzdolž ceste Novo mesto—Št. Jernej—Kostanjevica:

— na obeh straneh cele proge;

5. vzdolž ceste Grosuplje—Mlačevo—Slivnica—Račna—Zdenska vas—Videm—Kompolje—Žvirče—Hinje—Smuka:

— na obeh straneh cele proge;

6. vzdolž ceste Mlačevo—Krka—Zagradec—Poljane—Žužemberk—Dvor—Soteska:

— na obeh straneh cele proge;

7. vzdolž ceste Žužemberk—Dobrnič—Kal—Mirna peč:

— na obeh straneh cele proge;

8. vzdolž ceste Velika Loka—Čatež:

— na obeh straneh cele proge;

9. vzdolž ceste Velika Loka—Račje selo—Brezovica:

— na obeh straneh cele proge;

10. vzdolž ceste postaja Dobrepolje—Ponikve—Rašica—Rob:

— na obeh straneh cele proge;

11. obrambni okoliš okrog Novega mesta in Ljubljane z omejitvijo na pas v širini 100 m zunaj žične mreže.

12. Vzdolž železnice Ljubljana—Metlika se mora posek raztezati na obe strani cele proge.

Art. 2

Per il disboscamento delle zone di cui all'articolo precedente rimangono invariate le disposizioni e per i contravventori di queste le penalità di cui all'ordinanza 8 maggio 1942-XX, n. 87.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Za posek pasov iz prednjega člena veljajo nespremenjeno določbe, za kršitelje le-téh pa kazni iz naredbe z dne 8. maja 1942-XX št. 87.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tožbe se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

№ 94. Št. 94.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 94 del 25 novembre 1942-XXI. E. F. Priloga k 94. kosu z dne 25. novembra 1942-XXI. E. F.

INSERZIONI — OBJAVE

Autorità giudiziarie

Og 31/42-3. 745

Ammortizzazione.

Su richiesta di Nagode Giuseppe, mercante di legname, Novi svet n. 27 viene avviata la procedura di ammortizzazione dei titoli sotto indicati che asseritamente vennero a mancare all'istante. Si diffida il loro detentore a far valere eventuali suoi diritti ai titoli anzidetti entro 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale. In ipotesi negativa, dopo trascorso tale termine, i titoli di cui sopra si dichiareranno privi di valore.

Indicazione dei titoli: Libretto di risparmio n. 5713 rilasciato dalla Cassa di risparmio di Logatec al nome di Nagode Josip», Novi svet 27, e portante l'importo di Din 26.000.

Tribunale Civile e Penale, sez. IV, di Lubiana
il 10 novembre 1942-XXI.

Registro commerciale

Modificazioni e aggiunte:

241.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 19 novembre 1942-XXI.

Ditta: **«Intra» Società a garanzia limitata per la produzione e lo smercio di materiale da costruzione.**

Nell'assemblea generale straordinaria del 14 novembre 1942 è stato modificato il punto «Sesto» del contratto sociale come segue: Il capitale sociale è da ora innanzi di Lire 500.000 ed è versato interamente in contanti.

È stata conferita la procura relativa alla Centrale all'avv. dott. Milko Hrašovec, residente attualmente in Lubiana, via Vrstovškova 9/II, il quale rappresenterà la Società collettivamente e firmerà per essa collettivamente apponendo sotto la ragione sociale la sua sottoscrizione coll'aggiunta «p. p.».

Tribunale Civile e Penale, sez. III. quale Tribunale Commerciale di Lubiana
il 19 novembre 1942-XXI.
Rg C V 292/6.

*

342.

Sede: **Lubiana.**

Giorno dell'iscrizione: 12 novembre 1942-XXI.

Sodna oblastva

Og 31/42-3. 745

Amortizacija.

Na prošnjo Nagodeta Josipa, trgovca z lesom, Novi svet št. 27, se uvaja postopek za amortizacijo vrednostnih papirjev, ki jih je prosilec baje izgubil, ter se njih imetnik poziva, da uveljavi v 6 mesecih po objavi v Službenem listu, počenši z dnem objave, svoje pravice, sicer bi se po preteku tega roka proglasilo, da so vrednostni papirji brez moči.

Oznamenilo vrednostnih papirjev: Hranilna knjižica Posojilnice v Logatcu št. 5713 z vlogo din 26.000, noe Nagode Josip, Novi svet 27.

Okrožno sodišče v Ljubljani odd. IV.,
dne 10. novembra 1942-XXI.

Trgovinski register

Spremembe in dodatki:

241.

Sedež: **Ljubljana s podružnico v Trieste.**

Dan vpisa: 19. novembra 1942.

Besedilo: **«INTRA» družba z omejeno zavezo za proizvajanje in razpečavanje gradbenih potrebščin.**

Na izrednem občnem zboru z dne 14. novembra 1942 se je spremenila družbena pogodba v točki «Šestič».

Osnovna glavnica znaša odslej 500.000 lir in je v gotovini vplačana.

Prokura za centralo se je podelila dr. Hrašovcu Milku, odvetniku, sedaj v Ljubljani, Vrstovškova ul. 9/II, ki zastopa družbo kolektivno in podpisuje kolektivno družbino firmo s pristavkom, ki označuje prokuro.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 19. novembra 1942-XXI.
Rg C V 292/6.

*

242.

Sedež: **Ljubljana.**

Dan vpisa: 12. novembra 1942.

Ditta: **«Standard» Società a g. l., Industria di cuoio in Kranj (già Pollak), Centrale di Lubiana.**

Giusta l'atto notarile n. 150 del 2 novembre 1942 la Società si è sciolta e messa in liquidazione.

Liquidatori ne sono i sigg.:

dott. Francesco Perger, segretario dell'Associazione degli agricoltori,

dott. Branko Jan, impiegato della Federazione Cooperative Agricole,

dott. Emilio Čeferin, impiegato della Federazione delle Cooperative, residenti tutti e tre in Lubiana.

Ragione di liquidazione: Quella stessa di prima coll'aggiunta: in liquidazione.

I liquidatori firmeranno per la Società in liquidazione in maniera che due di essi apporranno la loro sottoscrizione sotto la ragione sociale scritta da chicchessia, stampata o timbrata.

Tribunale Civile e Penale, sez. III, quale Tribunale Commerciale di Lubiana
l'11 novembre 1942-XXI.
Rg C IV 282/29

Besedilo: **«Standard» družba z o. z. industrija usnja Kranj (prej Pollak) centrala Ljubljana.**

Po notarskem zapisu z dne 2. novembra 1942, št. 150, se je družba razdružila in prešla v likvidacijo.

Likvidatorji:

dr. Perger Franc, tajnik Združenja kmetovalcev,

dr. Jan Branko, uradnik Gospodarske zveze,

dr. Čeferin Emil, uradnik Zadružne zveze, vsi v Ljubljani.

Likvidacijska firma: kakor doslej s pristavkom «v likvidaciji».

Likvidatorji bodo podpisovali likvidacijsko firmo tako, da pristavita po dva likvidatorja pod od kogar koli napisano, tiskano ali s štampiljko odtisnjeno tvrdkino besedilo svoja lastnoročna podpisa.

Okrožno kot trg. sodišče v Ljubljani, odd. III.,
dne 11. novembra 1942-XXI.
Rg C IV 282/29

Varie

750

Notificazione.

Mi è andata smarrita la targa n. 188656/1 del triciclo. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Francesco Babšek,
Vič-Rožna dolina.

*

752

Notificazione.

Mi è andato smarrito il duplicato della dichiarazione d'esportazione doganale n. 419 rilasciato il 27 settembre 1941 dalla Dogana principale di Lubiana con la conferma del deposito effettuato di Lire 1000. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Federico Jakupec,
Lubiana

*

751

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 078184 rilasciata il 21 marzo 1942-XX dal comune di Veliki Gaber al nome di «Korelc Janez» di Mali Dol, comune di Vel. Gaber. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Korelc

Razno

750

Objava.

Izgubil sem evidenčne tablice št. 188656/1 za tricikel in jo proglašam za neveljavne.

Babšek Franc,
Rožna dolina-Vič.

*

752

Objava.

Izgubil se je duplikat izvozne deklaracije št. 419, izdan dne 27. septembra 1941 od glavne carinarnice v Ljubljani z vpisanim depozitom L. 1000.— in ga proglašam za neveljavnega.

Jakupec Miroslav,
Ljubljana

*

751

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 078184, izdano dne 21. marca 1942 od občine Vel. Gaber na ime Korelc Janez iz Malega Dola, obč. Vel. Gaber. Proglašam jo za neveljavno.

Korelc Janez

747

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 079661, rilasciata il 2 marzo 1942-XX dal comune di Višnja gora al nome di «Omahen Alojz» di Dolenja vas, comune di Višnja gora. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Omahen

*

746

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 033666, rilasciata

747

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 079661, izdano dne 2. marca 1942 od občine Višnja gora na ime Omahen Alojz iz Dolenje vasi, obč. Višnja gora. Proglašam jo za neveljavno.

Omahen Alojz

*

746

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 033666, izdano dne 24. aprila

il 24 aprile 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di «Pajk Marija» di Draga presso Stična. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Maria Pajk

*

744

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto dello scolare rilasciato dalla III scuola civica mista di Lubiana-Moste al nome di «Žibert Rok» di Visoko presso Kranj. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Rocco Žibert

1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Pajk Marija iz Drage pri Stični. Proglašam jo za neveljavno.

Pajk Marija

*

744

Objava.

Izgubil sem dijaško knjižico, izdano od III. mešane meščanske šole Ljubljana-Moste na ime: Žibert Rok z Visokega pri Kranju. Proglašam jo za neveljavno.

Žibert Rok

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Provincia di Lubiana
Direzione Distrettuale
Črnomelj
Arrivato - 3. XII
esempl. alleg.
pril.
Došlo
OKRAJNO SODIŠČE
Črnomelj
Spedizione in abb. Gruppo
Poštnina plačana v gotovini
Črnomelj

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 95. — 95. kos.

LUBIANA, 28 novembre 1942-XXI. E. F. — V LJUBLJANI dne 28. novembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

398. Determinazione dei limiti di oscuramento.
399. Disciplina della confisca delle merci in dipendenza di contravvenzioni annonarie.
400. Disciplina della fabbricazione e della vendita degli articoli di vetro e di ceramica.
401. Disciplina del movimento viaggiatori sulle tramvie urbane.
402. Disciplina del trasferimento degli autoveicoli targati e immatricolati nella provincia di Lubiana.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

403. Sostituzione del vigilatore alle Associazioni tra ferrovieri non fuse nell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana.
404. Sostituzione del Commissario straordinario della Croce Rossa di Lubiana.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

398. Določitev časa za zatemnitev.
399. Predpisi glede zaplembe blaga ob oskrbovalnih prestopkih.
400. Predpisi za proizvodnjo in prodajo steklenega in keramičnega blaga.
401. Predpisi o potniškem prometu na mestnem tramvaju.
402. Predpisi o prenosu motornih vozil, ki so označena in registrirana v Ljubljanski pokrajini.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

403. Izmena nadzorovalca železničarskih združb, ki niso spojene v Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine.
404. Izmena izrednega komisarja pri Rdečem križu v Ljubljani.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

398.

№ 214.

Determinazione dei limiti di oscuramento

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 6 giugno 1941-XIX, n. 42, e 9 novembre 1942-XXI, n. 204,

ritenuta la necessità di fissare nuovi limiti di orario per l'osservanza delle norme sull'oscuramento,

ordina:

Art. 1

A partire dalla sera di lunedì 30 novembre 1942-XXI fino a nuove disposizioni le norme sull'oscuramento devono essere osservate dalle ore 17.30 alle ore 6.30.

Art. 2

Rimangono invariate le altre disposizioni contenute nell'ordinanza 6 giugno 1941-XIX, n. 42.

Lubiana, 27 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 214.

Določitev časa za zatemnitev

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoji naredbi z dne 6. junija 1941-XIX št. 42 in z dne 9. novembra 1942-XXI št. 204 in

smatrajoč za potrebno, da se določi nov čas za zatemnitev,

odreja:

Člen 1.

Od ponedeljka 30. novembra 1942-XXI zvečer do nove odredbe se morajo upoštevati predpisi o zatemnitvi od 17.30 do 6.30 ure.

Člen 2.

Drugi predpisi, ki jih obsega naredba z dne 6. junija 1941-XIX št. 42, se ne spremene.

Ljubljana dne 27. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

399.

Nº 215.

Disciplina della confisca delle merci in dipendenza di contravvenzioni annonarie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8,

visti i propri decreti 8 ottobre 1941-XIX, n. prot. 100/41 e 13 novembre 1941-XX, n. prot. 226/41,

ritenuta la necessità di disciplinare in modo uniforme la confisca delle merci in dipendenza di infrazioni alle norme concernenti la produzione, gli approvvigionamenti, i consumi ed i prezzi, nonchè la destinazione delle somme ricavate dalla loro vendita,

ordina:

Art. 1

In tutti i casi di infrazioni alle norme concernenti la disciplina della produzione, degli approvvigionamenti, dei consumi e dei prezzi, è ordinata sempre la confisca delle merci rispettive, anche se la stessa non è disposta espressamente dalle disposizioni speciali riguardanti ciascun prodotto.

La confisca può essere ordinata dall'Autorità amministrativa di prima istanza anche se la violazione costituisca reato di competenza dell'Autorità giudiziaria. In caso di assoluzione da parte di quest'ultima l'imputato può ripetere quanto ricavato dalla vendita a termine dell'articolo seguente.

Il ricavo delle vendite delle merci confiscate è devoluto al «Fondo di Assistenza» del bilancio dell'Alto Commissariato.

Art. 2

Agli effetti di quanto è disposto all'articolo precedente, le merci confiscate costituenti generi alimentari o affini, che rientrano nell'attività dell'Ente provinciale per l'alimentazione, sono assegnate all'ente stesso, il quale ne versa il controvalore, determinato sulla base del prezzo corrente per le vendite dell'importatore o del produttore salva approvazione della Direzione di Ragioneria dell'Alto Commissariato, al «Fondo di Assistenza» prima citato.

Tutte le altre merci sono vendute secondo le norme vigenti in materia di vendita dei corpi di reato.

Art. 3

Le somme derivanti da pene pecuniarie comminate dalle autorità giudiziarie e amministrative per le infrazioni di cui all'articolo 1 ed annonarie in genere, continuano ad essere versate al fondo «Multe e ammende» dell'Alto Commissariato.

Art. 4

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 25 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 215.

Predpisi glede zaplembe blaga ob oskrbovalnih prestopkih

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 26. januarja 1942-XX št. 8,

glede na svoji odločbi z dne 8. oktobra 1941-XIX prot. št. 100/41 in z dne 13. novembra 1941-XX prot. št. 226/41 in

smatrajoč za potrebno, da se enotno uredi zaplenjevanje blaga ob kršitvah predpisov o proizvodnji, oskrbi, potrošnji in cenah kakor tudi o namembi vsot, dobljenih iz prodaje tega blaga,

odreja:

Člen 1.

V vseh primerih kršitve predpisov o ureditvi proizvodnje, oskrbe, potrošnje in cen se mora vselej odrediti zaplemba zadevnega blaga, tudi če je ne odrejajo izrečno posebne določbe za posamezni predmet.

Zaplembo lahko odredi občeupravno oblastvo prve stopnje tudi ob kršitvah, ki so taka kazniva dejanja, da so zanje pristojna sodna oblastva. V primeru oprostitve pri teh sme obdolženec zahtevati izkupiček od prodaje po naslednjem členu.

Izkupiček prodaje zaplenjenega blaga se steka v «Bednostni sklad» proračuna Visokega komisariata.

Člen 2.

V smislu določb prednjega člena se zaplenjeno blago, če je živilo ali podobno in spada pod poslovanje Pokrajinskega prehranjevalnega zavoda, odkaže temu zavodu, ki pa mora vplačati protivrednost v prej navedeni «Bednostni sklad» po vsakokratni za uvoznika ali proizvajalca določeni prodajni ceni, s pridržkom odobritve ravnateljstva računovodstva Visokega komisariata.

Vse drugo blago pa se mora prodati po predpisih, veljajočih za prodajo stvari, zadevajočih kaznivo dejanje (corpora delicti).

Člen 3.

Vsote iz denarnih kazni, ki jih izrekajo sodna in upravna oblastva za kršitve iz člena 1. in oskrbovalnih predpisov vobče, se odvajajo še nadalje v sklad «Denarne kazni in globe» Visokega komisariata.

Člen 4.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse druge, njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo, ko se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 25. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

400.

№ 216.

Disciplina della fabbricazione e della vendita degli articoli di vetro e di ceramica

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di limitare la fabbricazione e la vendita degli articoli di vetro e di ceramica,

ordina:

Art. 1

Sono vietate la fabbricazione e la vendita al pubblico di articoli di vetro e di ceramica non compresi nel seguente elenco:

1) fiale per iniezioni; 2) fialoni e tubetti per compresse; 3) termometri, alambicchi, articoli di vetro e ceramica per laboratori scientifici; 4) tessili di vetro; 5) damigiane e fiaschi; 6) vetri per fanalerie; 7) tubi per lumi e lanterne ad olio e a petrolio; 8) bulbi, aste e codette per lampade elettriche e valvole radio; 9) lastre fotografiche; 10) globi per lampade da pesca; 11) gomme e vetri catarinfrangenti per segnalazioni; 12) vetro d'ottica e semi ottica; 13) vetri per orologi; 14) isolatori di vetro e di porcellana; 15) steatite (materiale isolante); 16) articoli sanitari e igienici di vetro e di ceramica di peso non superiore a kg 50 per ogni oggetto; 17) grès chimico; 18) grès per fognature e condutture; 19) abrasivi; 20) prodotti tipo di vetro e di ceramica; 21) tubi di vetro e cristallo e bacchette destinati alla produzione di lampade elettriche e valvole termoioniche; 22) bulbi per recipienti isolanti; 23) tubi occorrenti alla fabbricazione di fiale per iniezioni; 24) porcellane a doppio spessore per uso ospedaliero; 25) materiale refrattario destinato ad usi industriali.

Art. 2

Sono escluse dal divieto la produzione e la vendita di oggetti di vetro e di ceramica destinati alle Amministrazioni statali, in base a regolare ordinazione.

Art. 3

La vendita al pubblico degli oggetti di vetro e di ceramica, non compresi nell'elenco di cui all'articolo 1 e fabbricati anteriormente alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, è consentita fino al 31 dicembre 1942-XXI.

È consentito il completamento delle lavorazioni in corso alla data di entrata in vigore della presente ordinanza entro il termine, che su richiesta degli interessati, sarà fissato dal Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Art. 4

Sono consentite la fabbricazione e la vendita di oggetti di terracotta di qualità comuni destinati ad uso agricolo e domestico. Le ditte produttrici dovranno presentare al Consiglio provinciale delle Corporazioni domanda di autorizzazione a continuare la produzione e la vendita. Alla domanda dovrà essere allegato un elenco degli articoli prodotti e da produrre con l'indicazione

Št. 216.

Predpisi za proizvodnjo in prodajo steklenega in keramičnega blaga

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se omejita proizvodnja in prodaja steklenega in keramičnega blaga,

odreja:

Člen 1.

Prepovedujeta se proizvodnja in prodaja občinstvu glede steklenega in keramičnega blaga, ki ni obseženo v naslednjem seznamu: 1. injekcijske fiole; 2. fioli in cevke za tablete; 3. termometri, retorte, stekleni in keramični predmeti za znanstvene laboratorije; 4. steklene tkanine; 5. opletenke in steklenice; 6. steklo za svetilnike; 7. valjci za svetila in za oljenke in petrolejke; 8. buče, nastavki in opore za električne svetilke in radiocevke; 9. fotografske plošče; 10. buče za ribiške svetilke; 11. plošče iz stekla za razpršavanje pri signalizaciji; 12. optična in poloptična stekla; 13. stekla za ure; 14. stekleni in porcelanski izolatorji; 15. steatit (izolacijska tvarina); 16. zdravstveni in higienski predmeti iz stekla in keramike, ki posamez niso nad 50 kg težki; 17. kemični peščenjak; 18. peščenjak za odtočne naprave in vode; 19. brusilni prah; 20. tipizirani stekleni in keramični proizvodi; 21. cevke iz stekla in kristala in paličice za izdelovanje električnih svetilk in termoionskih cevk; 22. buče za izolacijske posode; 23. cevi za izdelavo injekcijskih fiol; 24. dvojni porcelan za rabo v bolnišnicah; 25. negorljive tvarine za industrijsko uporabo.

Člen 2.

Od proizvajalne in prodajne prepovedi se izvzemajo stekleni in keramični predmeti, namenjeni za državna oblastva na podstavi rednih nabav.

Člen 3.

Do 31. decembra 1942-XXI je dovoljeno prodajati občinstvu steklene in keramične predmete, ki niso obseženi v seznamu iz člena 1., proizvedene do dne uveljavitve te naredbe.

Dovoljuje se dovršitev del, ki so se že pričela na dan uveljavitve te naredbe, do roka, ki ga določi na zaprosbo prizadetih Pokrajinski korporacijski svet.

Člen 4.

Dovoljena sta proizvodnja in prodaja predmetov iz žgane gline preprostih vrst, namenjenih za kmetijsko in hišno rabo. Proizvajalne tvrdke morajo vložiti pri Pokrajinskem korporacijskem svetu prošnjo za pooblastitev, da nadaljujejo proizvodnjo in prodajo. Prošnji mora biti priložen seznam predmetov, ki so že izdelani in ki naj bi se še izdelovali, pri čemer je za vsak predmet na-

della capacità, della denominazione e del prezzo attualmente praticato per ciascun articolo.

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni pubblicherà l'elenco degli articoli di terracotta dei quali sarà consentita la produzione e la vendita.

Fino a quando non sarà stato pubblicato il suddetto elenco la fabbricazione degli articoli di terracotta per uso agricolo e domestico non potrà esser effettuata.

Art. 5

I trasgressori delle disposizioni contenute nella presente ordinanza sono puniti secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a Lire 5000 o con l'arresto fino a due mesi.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

vesti proizvajalno zmogljivost, ime izdelka in njegovo sedanjo ceno.

Pokrajinski korporacijski svet objavi seznam lončarskih predmetov, katerih proizvodnja in prodaja se še nadalje dovoljujeta.

Dokler se ta seznam ne objavi, se lončarski predmeti za kmetijsko in hišno rabo ne smejo izdelovati.

Člen 5.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir ali z zaporom do dveh mesecev.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan po dnevu objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

401.

Nº 217.

Disciplina del movimento viaggiatori sulle tramvie urbane

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 28 marzo 1942-XX, n. 60, concernente la vigilanza sulle costruzioni e sull'esercizio delle tramvie urbane di Lubiana,

ritenuta la necessità di disciplinare l'affluenza dei viaggiatori sulle tramvie urbane di Lubiana e di armonizzarla con le disposizioni vigenti nelle altre province del Regno,

ordina:

Art. 1

L'entrata del pubblico nelle vetture tramviarie deve effettuarsi esclusivamente dalla parte posteriore; l'uscita, da quella anteriore.

Art. 2

Hanno diritto al libero percorso sulle linee tramviarie urbane:

a) i funzionari di pubblica sicurezza, gli ufficiali dei Reali carabinieri, degli agenti di pubblica sicurezza, della Regia guardia di finanza, della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale: senza limitazione di numero;

b) i sottufficiali e gli appuntati dell'Arma e i Reali carabinieri; i sottufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza; i sottufficiali e gli appuntati della Regia guardia di finanza e i finanzieri; i sottufficiali e i militi della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale; i graduati e gli agenti del Corpo degli agenti di custodia: limitatamente a due, complessivamente, per ogni vettura e con obbligo di prendere posto in piedi uno per piattaforma;

c) gli impiegati e i sottoimpiegati del Controllo di finanza ex jugoslavo, rispettivamente come disposto alle precedenti lettere a) e b).

Št. 217.

Predpisi o potniškem prometu na mestnem tramvaju

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 8. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 28. marca 1942-XX št. 60 o nadzorstvu nad napravami in obratovanjem občinskega tramvajskega podjetja v Ljubljani in

smatrajoč za potrebno, da se potniški promet na ljubljanskem mestnem tramvaju uredi in spravi v sklad z določbami, veljajočimi v drugih pokrajinah Kraljevine,

odreja:

Člen 1.

Občinstvo mora vstopati v tramvajske vozove izključno le zadaj, izstopati pa spredaj.

Člen 2.

Pravico do proste vožnje na mestnih tramvajskih progah imajo:

a) uradniki javne varnosti, častniki kr. karabinjerjev, organov javne varnosti, kr. finančne straže in prostovoljne milice narodne varnosti: neomejeno po številu;

b) podčastniki in šarži vojske in kr. karabinjerji, podčastniki in organi javne varnosti, podčastniki in šarži kr. finančne straže in financarji, podčastniki in vojaki prostovoljne milice narodne varnosti, starešine in organi zbora čuvalnih organov: omejeno na po dva pri vsakem vozu, in to obvezno po eden na vsaki ploščadi;

c) uradniki in poduradniki bivše jugoslovanske finančne kontrole po določbah v prednjih točkah a) in b).

Il libero percorso sulle linee tramviarie urbane degli ufficiali e degli agenti che vestono l'abito civile è subordinato alla esibizione di apposita tessera di riconoscimento, dalla quale deve esplicitamente risultare il diritto alla libera circolazione;

d) i funzionari dell'Ufficio motorizzazione civile dell'Alto Commissariato addetti alla vigilanza dell'esercizio tramviario, mediante esibizione di tessera di servizio rilasciata dal direttore del predetto Ufficio;

e) i vigili del fuoco, solo quando indossano la divisa;

f) il personale dell'Azienda tramviaria che in base al rispettivo regolamento ha diritto alla libera circolazione;

g) i viaggiatori muniti di tessera di libera circolazione rilasciata dalla direzione della tramvia.

Art. 3

Resta fermo l'articolo 9 dell'ordinanza 28 marzo 1942-XX, n. 60, concernente il divieto fatto all'Azienda tramviaria di emettere tessere gratuite di libera circolazione su tutta o parte della rete tramviaria senza la preventiva autorizzazione dell'Alto Commissariato.

Le richieste di tali tessere devono essere inoltrate all'Ufficio motorizzazione civile preposto alla vigilanza dell'Azienda tramviaria.

Art. 4

Il viaggiatore è obbligato a chiedere il biglietto di passaggio, oppure, se in possesso di tessera di abbonamento o di libera circolazione, a presentare la stessa, per visione e controllo, al personale di servizio.

Art. 5

Chiunque viaggia senza biglietto o con biglietto non valido, avendo tentato di sottrarsi comunque al pagamento del prezzo relativo, incorre nella pena pecuniaria di lire due.

Chiunque sale sulle vetture in moto o ne scende, o viaggia sulle pedane di accesso o comunque aggrappato all'esterno delle vetture, è punito con l'ammenda di lire cinquanta.

La pena pecuniaria di cui al comma primo deve essere corrisposta immediatamente al bigliettaio oltre l'importo del biglietto dovuto.

Art. 6

Il personale di servizio ha obbligo di fermare la vettura e di esigere — occorrendo con l'intervento della forza pubblica — lo sgombero di coloro che tentino di viaggiare irregolarmente.

Art. 7

Chiunque deteriora o comunque danneggia le vetture, è punito con l'ammenda fino a lire duecento, salvo il risarcimento del danno.

Il colpevole è ammesso a pagare, all'atto della contestazione della contravvenzione, il minimo dell'ammenda di L. 20.

Il pagamento estingue il reato e non si fa luogo alla compilazione del processo verbale della contravvenzione.

Art. 8

Sono escluse dal trasporto le persone in stato di ubriachezza o affette da malattie visibili ributtanti, o che, per poca pulizia della persona o per indecente vestimento, possono riuscire moleste o dannose agli altri pas-

Prosta vožnja na mestnih tramvajskih progah je častnikom in organom, ki so v civilni obleki, dovoljena le, če pokažejo posebno legitimacijo, iz katere mora biti izrečno razvidna pravica do proste vožnje;

d) funkcionarji urada za civilno motorizacijo Visokega komisariata, dodeljeni nadzorstvu tramvajskega obratovanja, če pokažejo službeno izkaznico, ki jo izda ravnatelj tega urada;

e) gasilci, toda samo v kroju;

f) osebje tramvajskega podjetja, ki ima po pravilniku pravico do proste vožnje;

g) potniki, ki imajo izkaznico za prosto vožnjo, katero jim izda ravnateljstvo tramvaja.

Člen 3.

Ostane v veljavi člen 9. naredbe z dne 28. marca 1942-XX št. 60 o prepovedi tramvajskemu podjetju izdajati brezplačne izkaznice za prosto vožnjo na vsem ali na delu tramvajskega omrežja brez predhodne odobritve Visokega komisariata.

Prošnje za take izkaznice se morajo predložiti uradu za civilno motorizacijo, ki nadzoruje tramvajsko podjetje.

Člen 4.

Potnik je dolžan zahtevati vozovnico, če pa ima vozno izkaznico za določeno dobo ali za prosto vožnjo, jo mora pokazati radi vpogleda in kontrole službujočemu osebju.

Člen 5.

Kdor se vozi brez vozovnice ali z neveljavno vozovnico, pa se kakor koli poskuša odtegniti plačilu voznine, se kaznuje v denarju z dvema lirama.

Kdor stopi na voz ali izstopi med vožnjo ali se vozi na stopnicah ali kakor koli obeša na zunanji strani voza, se kaznuje z globo petdesetih lir.

Denarna kazen iz prvega odstavka se mora takoj plačati sprevodniku, in to poleg zneska za obvezno vozovnico.

Člen 6.

Službujoče osebje mora ustaviti voz in zahtevati — po potrebi s posredovanjem javne sile — da se odstranijo tisti, ki so se poskušali peljati v nasprotju s pravili.

Člen 7.

Kdor voz poškoduje ali kakor koli okvari, se ne glede na povračilo škode kaznuje z globo do dve sto lir.

Krivec lahko plača ob ugotovitvi prestopka najmanjši znesek globe 20 lir.

Kaznivo dejanje se s plačilom izbriše in se ne napravi zapisnik o prestopku.

Člen 8.

Od prevoza so izključene osebe, ki so pijane ali imajo vidne ostudne bolezni ali ki zaradi osebne nesnažnosti ali nespodobne obleke utegnejo postati nad-

seggeri, e quelle che non si uniformano alle osservazioni del personale di servizio.

I viaggiatori allontanati dalle vetture non hanno diritto alla restituzione del prezzo della corsa.

Art. 9

La presente ordinanza entra in vigore il 1° dicembre 1942-XXI.

Lubiana, 28 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

ležne ali drugim potnikom škodljive, ter tisti, ki ne ugode opozorilom službujočega osebja.

Iz voza odstranjeni potniki nimajo pravice do povračila voznine.

Člen 9.

Ta naredba stopi v veljavo na dan 1. decembra 1942-XXI.

Ljubljana dne 28. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

402.

Nº 218.

Disciplina del trasferimento degli autoveicoli targati e immatricolati nella provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 1° ottobre 1941-XIX, n.119, concernente l'istituzione del Pubblico Registro Automobilistico della provincia di Lubiana,

ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere,

ordina:

Art. 1

La vendita e il trapasso di proprietà a qualsiasi titolo di autoveicoli targati e immatricolati nella provincia di Lubiana sono ammessi soltanto a favore di persone residenti nella provincia di Lubiana o di enti aventi la propria sede nella provincia stessa.

Art. 2

L'Alto Commissario, in casi eccezionali, su motivato parere dell'Ufficio Motorizzazione Civile, potrà, con propria deliberazione discrezionale, autorizzare la vendita, rispettivamente anche il trasferimento anche all'infuori dei casi previsti al precedente articolo.

Art. 3

Gli atti di alienazione e di trasferimento, in genere, compiuti in deroga alle disposizioni degli articoli precedenti sono nulli di pieno diritto.

L'Ufficio per la Motorizzazione Civile dell'Alto Commissariato e il Pubblico Registro Automobilistico della provincia di Lubiana non potranno dare esecuzione agli atti di alienazione e di trasferimento a favore di persone o enti che non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 della presente ordinanza o del decreto di autorizzazione previsto all'articolo precedente. Il decreto stesso dovrà rimanere allegato agli atti conservati dall'Ufficio Motorizzazione dell'Alto Commissariato.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 28 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 218.

Predpisi o prenosu motornih vozil, ki so označena in registrirana v Ljubljanski pokrajini

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 1. oktobra 1941-XIX št. 119 o ustanovitvi javnega avtomobilskega registra za Ljubljansko pokrajino in

smatrajoč ukrep za potreben in nujen,

odreja:

Člen 1.

Prodaja in prenos lasti motornih vozil, ki so označena in registrirana v Ljubljanski pokrajini, po kakršnem koli naslovu, sta dopustna samo v prid osebam, ki imajo svoje bivališče v Ljubljanski pokrajini ali ustanovam, ki imajo svoj sedež v pokrajini.

Člen 2.

V izjemnih primerih more Visoki komisar na obrazloženo mnenje urada za civilno motorizacijo z njemu pridržanim odlokom dovoliti prodajo in prenos tudi izven primerov po prednjem členu.

Člen 3.

Odsvojilna in prenosna dejanja vobče, ki se zgode v nasprotju z določbami prednjih členov, so povsem nična.

Urad za civilno motorizacijo Visokega komisariata in javni avtomobilski register za Ljubljansko pokrajino ne smeta izvesti odsvojilnih in prenosnih dejanj v korist osebam ali ustanovam, ki nimajo pogojev iz člena 1. te naredbe ali dovolilnega odloka iz prednjega člena. Odlok mora ostati pri spisih, ki jih hrani urad za civilno motorizacijo Visokega komisariata.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 28. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

403.

N° 110.

Sostituzione del vigilatore alle Associazioni tra ferrovieri non fuse nell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 18 novembre 1941-XX, n. 157, concernente il riordinamento delle Associazioni fra ferrovieri; 14 aprile 1942-XX, n. 72, concernente l'incorporazione delle associazioni «Hermes» e «Sloga» nel Dopolavoro tra ferrovieri della provincia di Lubiana; 2 maggio 1942-XX, n. 116, concernente l'istituzione dell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana,

ritenuto che il fascista Cesare Guglielmotti non è residente a Lubiana e che pertanto non può esercitare le funzioni di delegato dell'Alto Commissario alla vigilanza delle società tra ferrovieri non fuse nell'Associazione dei ferrovieri della provincia di Lubiana,

decreta:

In sostituzione del fascista Cesare Guglielmotti è nominato delegato dell'Alto Commissario alla vigilanza delle

1. Cooperativa economica generale tra ferrovieri della provincia di Lubiana — Splošna gospodarska zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j.;
2. Cooperativa per la costruzione di case e per il credito tra ferrovieri della provincia di Lubiana c. r. a g. l. — Stavbna in kreditna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j.;
3. Cooperativa di credito fra ferrovieri della provincia di Lubiana c. r. a g. l. — Kreditna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j.;
4. Cooperativa di consumo fra ferrovieri della provincia di Lubiana c. r. a g. l. — Nabavljalna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j.;
5. Cooperativa per l'Apicoltura fra ferrovieri della provincia di Lubiana c. r. a g. l. — Čebelarska zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine z o. j.;
6. «Domus» Associazione fra ferrovieri della provincia di Lubiana — «Dom», društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine;
7. Associazione di sussidio tra ferrovieri in servizio ed in pensione della provincia di Lubiana — Podporno društvo službujočih in upokojenih železničarjev Ljubljanske pokrajine;
8. Biblioteca ferroviaria di Novo mesto — Železničarska knjižnica v Novem mestu,

il fascista Bonetti Settimio, con le attribuzioni di cui agli articoli 3 e 4 dell'ordinanza 18 novembre 1941-XX, n. 157.

Il presente decreto entra immediatamente in vigore e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 26 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

Št. 110.

Izmena nadzorovalca železničarskih združb, ki niso spojene v Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoje naredbe z dne 18. novembra 1941-XX št. 157 o preureditvi železničarskih združb, z dne 14. aprila 1942-XX št. 72 o vključitvi železničarskih združb «Hermesa» in «Sloge» v Dopolavoro železničarjev Ljubljanske pokrajine in z dne 2. maja 1942-XX št. 116 o ustanovitvi Društva železničarjev Ljubljanske pokrajine in

upoštevaje, da fašist Cezar Guglielmotti ne biva stalno v Ljubljani in zato ne more opravljati poslov odposlanca Visokega komisarja glede nadzorovanja železničarskih združb, ki niso spojene v Društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine,

odloča:

Namesto fašista Cezarja Guglielmottija se imenuje za odposlanca Visokega komisarja za nadzorovanje naslednjih združb:

1. Cooperativa economica generale tra ferrovieri della provincia di Lubiana — Splošna gospodarska zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j.;
2. Cooperativa per la costruzione di case e per il credito tra ferrovieri della provincia di Lubiana c. r. a g. l. — Stavbna in kreditna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j.;
3. Cooperativa di credito fra ferrovieri della provincia di Lubiana c. r. a g. l. — Kreditna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j.;
4. Cooperativa di consumo fra ferrovieri della provincia di Lubiana c. r. a g. l. — Nabavljalna zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j.;
5. Cooperativa per l'Apicoltura fra ferrovieri della provincia di Lubiana c. r. a g. l. — Čebelarska zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine z o. j.;
6. «Domus» Associazione fra ferrovieri della provincia di Lubiana — «Dom», društvo železničarjev Ljubljanske pokrajine;
7. Associazione di sussidio tra ferrovieri in servizio ed in pensione della provincia di Lubiana — Podporno društvo službujočih in upokojenih železničarjev Ljubljanske pokrajine;
8. Biblioteca ferroviaria di Novo mesto — Železničarska knjižnica v Novem mestu,

fašist Septimij Bonetti s področjem po členih 3. in 4. naredbe z dne 18. novembra 1941-XX št. 157.

Ta odločba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 26. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

404.

Nº 111.

Sostituzione del Commissario straordinario della Croce Rossa di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

considerato che il Commissario straordinario della Croce Rossa di Lubiana, maggiore Antonio De Nakich, nominato con decreto 6 febbraio 1942-XX, n. 12, è da più tempo ammalato e deve essere sostituito,

decreta:

Il I capitano medico della Croce Rossa Italiana, dott. Francesco Bucceri, è nominato Commissario della Croce Rossa di Lubiana, in sostituzione del maggiore De Nakich, assente per malattia.

Il presente decreto ha effetto immediato e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 20 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 111.

Izmena izrednega komisarja pri Rdečem križu v Ljubljani

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

glede na dejstvo, da je izredni komisar pri Rdečem križu v Ljubljani major Anton De Nakich, ki je bil imenovan z odločbo z dne 6. februarja 1942-XX št. 12, že dalj časa bolan in se mora nadomestiti,

odloča:

Na mesto zaradi bolezni odsotnega majorja De Nakicha se imenuje za komisarja pri Rdečem križu v Ljubljani prvi kapetan zdravnik Italijanskega rdečega križa dr. Franc Bucceri.

Ta odločba stopi takoj v veljavo in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

V Ljubljani dne 20. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pobar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Regno d'Italia
Provincia di Lubiana
Giudizio Distrettuale
Črnomelj
Arrivato - 5. XI 1942
alleg.

Kraljevina Italija
Ljubljansko pokrajinsko
Okrajno sodišče
Črnomelj
Došlo
OKRAJNO SODIŠČE

Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 96.

96. kos.

LUBIANA, 2 dicembre 1942-XXI. E. F.

V LJUBLJANI dne 2. decembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

405. Misure per impedire la diffusione dell'infezione rabica.
406. Prezzi massimi dei funghi secchi mangiabili.
407. Fusione dei comuni di Črnomelj-città e di Črnomelj-dintorni.
408. Fusione dei comuni di Longatico inferiore e di Longatico superiore.
409. Fusione dei comuni di Metlika-città e di Metlika-dintorni.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

410. Nomina del Podestà del comune di Črnomelj.
411. Nomina del Podestà del comune di Metlika.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

405. Ukrepi za preprečitev razširjanja stekline.
406. Najvišje cene za suhe jedilne gobe.
407. Spojitev občin Črnomelj-mesto in Črnomelj-okolica.
408. Spojitev občin Spodnji Logatec in Gorenji Logatec.
409. Spojitev občin Metlika-mesto in Metlika-okolica.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

410. Imenovanje župana občine Črnomelj.
411. Imenovanje župana občine Metlika.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

405.

№ 219.

Misure per impedire la diffusione dell'infezione rabica

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la Legge dell'ex Regno di Jugoslavia sulla prevenzione e la lotta contro le malattie contaggiose degli animali del 14 giugno 1928,

visto il Regolamento per l'applicazione della legge suddetta del 28 aprile 1931, n. 19161/IV,

visto il Regolamento concernente il possesso e la tassa sui cani dell'ex Bano della Drava del 16 settembre 1936, n. 120,

constatato che si è verificato qualche caso di infezione rabica e ritenuta la necessità di adottare misure allo scopo di impedire la diffusione dell'infezione stessa,

ordina:

Art. 1

I proprietari di cani devono evitare con ogni cura che questi abbiano a recare offesa alle persone e agli animali con morsi o in qualsiasi altro modo.

Fuori delle abitazioni i cani devono pertanto essere tenuti al guinzaglio o muniti di idonea e robusta museruola.

I contravventori sono puniti a norma delle vigenti disposizioni.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

405.

Št. 219.

Ukrepi za preprečitev razširjanja stekline

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon bivše kraljevine Jugoslavije z dne 14. junija 1928 o odvračanju in zatiranju živalskih kužnih bolezni,

glede na pravilnik za izvrševanje tega zakona z dne 28. aprila 1931 št. 19.161/IV,

glede na pravilnik bivšega bana dravske banovine o posesti psov in taksah nanje z dne 16. septembra 1936 št. 120 in

po ugotovitvi, da je bilo nekaj primerov okužbe s steklino, ter smatrajoč za potrebno, da se odrede ukrepi, da bi se preprečilo razširjenje okužbe,

odreja:

Člen 1.

Lastniki psov morajo z vso skrbnostjo preprečevati možnost, da bi psi z ugrizom ali kakor koli drugače poškodovali osebe in živali.

Zunaj stanovanj morajo zaradi tega biti psi na vrvici ali imeti primeren in čvrst nagobčnik.

Kršitelji se kaznujejo po veljajočih določbah.

Art. 2

I cani e i gatti randagi, qualora, per mancanza dei mezzi idonei, non possano essere catturati senza pericolo, dovranno essere abbattuti, eventualmente col concorso degli agenti della forza pubblica, che a tal fine sono autorizzati a far uso dell'arma da fuoco.

Art. 3

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 27 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Klateče se pse in mačke je treba, če jih zaradi nedostatka primernih sredstev ni moči ujeti brez nevarnosti, pobiti, po potrebi s pomočjo organov javne sile, ki so v ta namen pooblaščeni uporabljati strelno orožje.

Člen 3.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse druge, njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo z objavo v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 27. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

406.

№ 220.

Prezzi massimi dei funghi secchi mangiabili

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
viste le proprie ordinanze 9 maggio 1941-XIX, n. 17, e 5 dicembre 1941-XX, n. 175,
ritenuta la necessità di determinare i prezzi massimi di vendita per i funghi secchi mangiabili,

ordina:

Art. 1

Il prezzo di vendita per i funghi pregiati secchi mangiabili è determinato come segue:
Per la vendita all'ingrosso L. 13.000 il quintale netto, franco magazzino, escluso il dazio consumo municipale.
Per la vendita al minuto a Lubiana L. 150 il chilogrammo netto, franco negozio, incluso il dazio consumo municipale.

Art. 2

I venditori sono tenuti ad esporre i prezzi approvati nell'esercizio di vendita in forma di listino in modo ben visibile.

Art. 3

I Commissari distrettuali hanno facoltà di apportare ai prezzi di cui all'articolo 1 variazioni in diminuzione, mentre tutte le variazioni in aumento devono essere approvate dall'Alto Commissario.

Art. 4

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'ammenda fino a Lire 5000 o con l'arresto fino a 2 mesi.

Art. 5

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria e incompatibile, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 27 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 220.

Najvišje cene za suhe jedilne gobe

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
glede na svoji naredbi z dne 9. maja 1941-XIX št. 17 in z dne 5. decembra 1941-XX št. 175 in
smatrajoč za potrebno, da se določijo najvišje prodajne cene za suhe jedilne gobe,

odreja:

Člen 1.

Prodajna cena za prvovrstne suhe jedilne gobe je:
v prodaji na debelo za 100 kg neto 13.000 lir, franko skladišče, brez mestne trošarine;
v prodaji na drobno za mesto Ljubljana za 1 kg neto 150 lir, franko prodajalna, vštevši mestno trošarino.

Člen 2.

Prodajalci morajo v prodajalnicah na dobro vidnem mestu izvesiti odobrene cene v obliki cenika.

Člen 3.

Okrajni komisarji lahko določijo še nižje cene, nego so določene v členu 1., vsako zvišanje cen pa mora prej odobriti Visoki komisar.

Člen 4.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 v denarju do 5000 lir ali z zaporom do 2 mesecev.

Člen 5.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse druge, njej nasprotujoče in z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 27. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

407.

№ 221.

Fusione dei comuni di Črnomelj-città e di Črnomelj-dintorni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
ritenuta la necessità e convenienza di addivenire alla fusione dei comuni di Črnomelj-città e di Črnomelj-dintorni,

ordina:

I comuni di Črnomelj-città e di Črnomelj-dintorni sono fusi in un solo comune che assume la denominazione di Črnomelj.

La sede del comune resta in Črnomelj-città, che forma capoluogo del comune riunito.

Il Commissario distrettuale di Črnomelj provvederà all'attuazione della presente ordinanza e promuoverà gli opportuni provvedimenti per sistemare le eventuali questioni di carattere patrimoniale, tributario o di altro ordine, inerenti alla fusione dei due comuni.

Lubiana, 23 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 221.

Spojitev občin Črnomelj-mesto in Črnomelj-okolica

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,
smatrajoč za potrebno in umestno, da se občini Črnomelj-mesto in Črnomelj-okolica spojita,

odreja:

Občini Črnomelj-mesto in Črnomelj-okolica se spojita v eno samo občino, ki dobi ime Črnomelj.

Občinski sedež ostane v mestu Črnomlju, ki je glavni kraj združene občine.

Okrajni komisar v Črnomlju naj izvrši to naredbo in odredi potrebne ukrepe, da se uredijo morebitna vprašanja imovinskega, davčnega ali drugega značaja v zvezi s spojitvijo teh občin.

Ljubljana dne 23. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

408.

№ 222.

Fusione dei comuni di Longatico inferiore e di Longatico superiore

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
ritenuta la necessità e convenienza di addivenire alla fusione dei comuni di Longatico inferiore e di Longatico superiore,

ordina:

I comuni di Longatico inferiore e di Longatico superiore sono fusi in un solo comune, che assume la denominazione di Longatico.

La sede del comune resta in Longatico inferiore, che forma capoluogo del comune riunito.

Il Commissario distrettuale di Longatico provvederà all'attuazione della presente ordinanza e promuoverà gli opportuni provvedimenti per sistemare le eventuali questioni di carattere patrimoniale, tributario o di altro ordine inerenti alla fusione dei due comuni.

Lubiana, 24 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 222.

Spojitev občin Spodnji Logatec in Gorenji Logatec

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,
smatrajoč za potrebno in umestno, da se občini Spodnji Logatec in Gorenji Logatec spojita,

odreja:

Občini Spodnji Logatec in Gorenji Logatec se spojita v eno samo občino, ki dobi ime Logatec.

Občinski sedež ostane v Spodnjem Logatcu, ki je glavni kraj združene občine.

Okrajni komisar v Logatcu naj izvrši to naredbo in odredi potrebne ukrepe, da se uredijo morebitna vprašanja imovinskega, davčnega ali drugega značaja v zvezi s spojitvijo teh občin.

Ljubljana dne 24. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

409.

№ 223.

Fusione dei comuni di Metlika-città e di Metlika-dintorni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,
visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,
ritenuta la necessità e convenienza di addivenire alla fusione dei comuni di Metlika-città e di Metlika-dintorni,

Št. 223.

Spojitev občin Metlika-mesto in Metlika-okolica

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino
na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,
smatrajoč za potrebno in umestno, da se občini Metlika-mesto in Metlika-okolica spojita,

ordina:

I comuni di Metlika-città e di Metlika-dintorni sono fusi in un solo comune, che assume la denominazione di Metlika.

La sede del comune resta in Metlika-città, che forma capoluogo del comune riunito.

Il Commissario distrettuale di Črnomelj provvederà all'attuazione della presente ordinanza e promuoverà gli opportuni provvedimenti per sistemare le eventuali questioni di carattere patrimoniale, tributario o di altro ordine, inerenti alla fusione dei due comuni.

Lubiana, 23 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odreja:

Občini Metlika-mesto in Metlika-okolica se spojita v eno samo občino, ki dobi ime Metlika.

Občinski sedež ostane v mestu Metliki, ki je glavni kraj združene občine.

Okrajni komisar v Črnomlju naj izvrši to naredbo in odredi potrebne ukrepe, da se uredijo morebitna vprašanja imovinskega, davčnega ali drugega značaja v zvezi s spojitvijo teh občin.

Ljubljana dne 23. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

410.

№ 112.

Nomina del Podestà del comune di Črnomelj

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista l'ordinanza in data 24 gennaio 1942-XX, n. 12, sull'istituzione della carica di Podestà,

vista l'ordinanza in data 23 novembre 1942-XXI, n. 221, con la quale i comuni di Črnomelj-città e di Črnomelj-dintorni sono stati fusi in un solo comune,

decreta:

Klemenc Paolo è nominato Podestà del comune di Črnomelj con effetto dal 1° dicembre 1942-XXI.

Il Commissario del Capitanato distrettuale di Črnomelj è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Lubiana, 25 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

411.

№ 113.

Nomina del Podestà del comune di Metlika

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista l'ordinanza in data 24 gennaio 1942-XX, n. 12, sull'istituzione della carica di Podestà,

vista l'ordinanza in data 23 novembre 1942-XXI, n. 223, con la quale i comuni di Metlika-città e di Metlika-dintorni sono stati fusi in un solo comune,

decreta:

Malešič Giovanni è nominato Podestà del comune di Metlika con effetto dal 1° dicembre 1942-XXI.

Il Commissario del Capitanato distrettuale di Črnomelj è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Lubiana, 25 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

410.

Št. 112.

Imenovanje župana občine Črnomelj

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na naredbo z dne 24. januarja 1942-XX št. 12 o uvedbi županov in

glede na naredbo z dne 23. novembra 1942-XXI št. 221, s katero sta bili občini Črnomelj-mesto in Črnomelj-okolica spojeni v eno samo občino,

odloča:

Klemenc Pavel se imenuje za župana občine Črnomelj z veljavnostjo od 1. decembra 1942-XXI.

Komisarju okrajnega načelstva v Črnomlju se naroča, da izvrši to odločbo.

Ljubljana dne 25. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

411.

Št. 113.

Imenovanje župana občine Metlika

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na naredbo z dne 24. januarja 1942-XX št. 12 o uvedbi županov in

glede na naredbo z dne 23. novembra 1942-XXI št. 223, s katero sta bili občini Metlika-mesto in Metlika-okolica spojeni v eno samo občino,

odloča:

Malešič Ivan se imenuje za župana občine Metlika z veljavnostjo od 1. decembra 1942-XXI.

Komisarju okrajnega načelstva v Črnomlju se naroča, da izvrši to odločbo.

Ljubljana dne 25. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Regno d'Italia - Giudizio Distrettuale Cremolj
Arrivato - 9. X.
Okrajno sodišče Cremolj
Došlo
exempl.
alleg.
pril.
OKRAJNO SODIŠČE
Cremolj
Poštnina plačana v gotovini
Spedizione in abbonamento postale

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 97. — 97. kos.

LUBIANA, 5 dicembre 1942-XXI. E. F. — V LJUBLJANI dne 5. decembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO
412. Fusione dei comuni di Kočevje-città e di Kočevje-dintorni.
DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO
413. Nomina del Commissario straordinario del «Fondo Ammalati».
COMUNICATI
414. Comunicato concernente l'elenco degli articoli di vetro e di ceramica.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA
412. Spojitev občin Kočevje-mesto in Kočevje-okolica.
ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA
413. Imenovanje izrednega komisarja «Bolniškega fonda».
OBJAVE
414. Objava glede seznama steklenih in keramičnih predmetov.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

412.

№ 224.

Fusione dei comuni di Kočevje-città e di Kočevje-dintorni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità e convenienza di addivenire alla fusione dei comuni di Kočevje-città e di Kočevje-dintorni,

ordina:

I comuni di Kočevje - città e di Kočevje - dintorni sono fusi in un solo comune, che assume la denominazione di Kočevje.

La sede del comune resta in Kočevje-città, che forma capoluogo del comune riunito.

Il Commissario distrettuale di Kočevje provvederà all'attuazione della presente ordinanza e promuoverà gli opportuni provvedimenti per sistemare le eventuali questioni di carattere patrimoniale, tributario o di altro ordine inerenti alla fusione dei due comuni.

Lubiana, 25 novembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grasioli

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

412.

št. 224.

Spojitev občin Kočevje-mesto in Kočevje-okolica

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za potrebno in umestno, da se občini Kočevje-mesto in Kočevje-okolica spojita,

odreja:

Občini Kočevje-mesto in Kočevje-okolica se spojita v eno samo občino, ki dobi ime Kočevje.

Občinski sedež ostane v mestu Kočevju, ki je glavni kraj združene občine.

Okrajni komisar v Kočevju naj izvrši to naredbo in odredi potrebne ukrepe, da se uredijo morebitna vprašanja imovinskega, davčnega ali drugega značaja v zvezi s spojitvijo teh občin.

Ljubljana dne 25. novembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grasioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

413.

N° 114.

Nomina del Commissario straordinario del «Fondo Ammalati»

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

considerata la opportunità di addivenire allo scioglimento dell'amministrazione del «Fondo Ammalati» istituito con decreto del Ministero delle Comunicazioni del cessato Regno di Jugoslavia n. 16.276/22 del 30 maggio 1922 ed alla conseguente nomina di un Commissario straordinario,

decreta:

L'Amministrazione ordinaria del «Fondo Ammalati», istituito con decreto del Ministero delle Comunicazioni del cessato Regno di Jugoslavia n. 16.276/22 in data 30 maggio 1922, è sciolta.

Il comm. dott. ing. Fausto Gianaroli, Ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato, è nominato Commissario straordinario dell'ente suddetto e sono pertanto a lui deferiti tutti i poteri spettanti agli organi dell'Amministrazione ordinaria dell'ente stesso.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 2 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

413.

Št. 114.

Imenovanje izrednega komisarja «Bolniškega fonda»

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno, da se razpusti uprava «Bolniškega fonda», ustanovljenega z naredbo prometnega ministrstva bivše kraljevine Jugoslavije z dne 30. maja 1922 št. 16.276/22 in da se imenuje izredni komisar,

odloča:

Redna uprava «Bolniškega fonda», ustanovljenega z naredbo prometnega ministrstva bivše kraljevine Jugoslavije z dne 30. maja 1922 št. 16.276/22, se razpušča.

Za izrednega komisarja navedene ustanove se imenuje comm. dr. ing. Faust Gianaroli, višji glavni inspektor državnih železnic, ki so mu v zvezi s tem poverjeni vsi posli, za katere so pristojni organi redne uprave te ustanove.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 2. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

414.

Comunicato

Con riferimento all'ordinanza dell'Alto Commissario 26 novembre 1942-XXI, n. 216, concernente la disciplina della fabbricazione e della vendita degli articoli di vetro e di ceramica, si comunica che gli interessati possono prender visione presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni dell'elenco degli articoli di vetro e di ceramica di cui sono permesse la fabbricazione e la vendita. Detti articoli devono contenere l'indicazione del prezzo autorizzato per la vendita da parte del produttore e di quello per la vendita al consumatore, prezzo quest'ultimo che dovrà esser impresso su ciascun articolo.

Objave

Objava

Glede na naredbo Visokega komisarja z dne 26. novembra 1942-XXI št. 216 s predpisi za proizvodnjo in prodajo steklenega in keramičnega blaga se naznanja, da si stranke lahko ogledajo pri Pokrajinskem korporacijskem svetu seznam steklenih in keramičnih predmetov, katerih proizvodnja in prodaja sta dovoljeni. Ti izdelki morajo imeti navedeno odobreno ceno za prodajo pri proizvajalcu in ceno za prodajo porabniku; slednja cena mora biti natisnjena na vsakem posameznem predmetu.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tožbe se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Arrivato 1 esempl. Došlo izvod

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 98.

98. kos.

LUBIANA, 9 dicembre 1942-XXI. E. F.

V LJUBLJANI dne 9. decembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

415. Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fasce di terreno adiacente a strade e ferrovie.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

415. Raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah.

Testo ufficiale

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

415.

№ 225.

Estensione dell'obbligo di disboscamento lungo ulteriori fasce di terreno adiacente a strade e ferrovie

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 8 maggio 1942-XX, n. 87; 6 giugno 1942-XX, n. 111; 10 giugno 1942-XX, n. 115 e 23 novembre 1942-XXI, n. 213,

ritenuta la necessità di estendere l'obbligo del disboscamento sulle fasce adiacenti ad altre strade rotabili della provincia,

ordina:

Art. 1

L'obbligo al disboscamento disposto con le ordinanze 8 maggio 1942-XX, n. 87, 6 giugno 1942-XX, n. 111, 10 giugno 1942-XX, n. 115 e 23 novembre 1942-XXI, n. 213, è ulteriormente esteso alle seguenti zone:

1) Lungo la rotabile Štalcarji—Novi lazi—Kočevska Reka—Gotenica—Grčarice—Rakitnica—Dolenja vas:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

2) Lungo la rotabile Mirna peč—Stazione Mirna peč:

— ambedue i lati dell'intero percorso.

Art. 2

Per il disboscamento delle zone di cui all'articolo precedente rimangono invariate le disposizioni e per i contravventori di queste le penalità di cui all'ordinanza 8 maggio 1942-XX, n. 87.

Neuradni prevod

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

415.

Št. 225.

Raztegnitev obveznosti poseka na nadaljnje zemljiške pasove ob cestah in železnicah

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoje naredbe z dne 8. maja 1942-XX št. 87, z dne 6. junija 1942-XX št. 111, z dne 10. junija 1942-XX št. 115 in z dne 23. novembra 1942-XXI št. 213,

smatrajoč za potrebno, da se raztegne obveznost poseka na pasove ob drugih cestah pokrajine,

odreja:

Člen 1.

Obveznost poseka, odrejena z naredbami z dne 8. maja 1942-XX št. 87, z dne 6. junija 1942-XX št. 111, z dne 10. junija 1942-XX št. 115 in z dne 23. novembra 1942-XXI št. 231, se razširja nadalje na sledeče pasove:

1. vzdolž ceste Štalcarji—Novi lazi—Kočevska Reka—Gotenica—Grčarice—Rakitnica—Dolenja vas:

— na obeh straneh cele proge;

2. vzdolž ceste Mirna peč—postaja Mirna peč:

— na obeh straneh cele proge.

Člen 2.

Za posek pasov iz prednjega člena veljajo nespremenjeno določbe, za kršitelje le-téh pa kazni iz naredbe z dne 8. maja 1942-XX št. 87.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana 7 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 7. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

izem

li
la

hočemo zavarovati od spočetja do naravne smrti, pri skupinah (ljudstvih, verstvih, rasah...) pa v zavesti svoje (narodne, verske itd.) partikularnosti ščitimo obstoj drugačnih. Življenje posameznika in skupnosti je, paradoksno, tako dragoceno, da je zanj vredno zastaviti svoje življenje, zanj umreti! Če povzamem, post osvobaja za solidarnost, partnerstvo in življenje

državo... V primerjavi s Sončnim kraljem lahko Stalin upravičeno pravi: Družba, to sem jaz!« Vendar zgodovinarja brata Medvedeva dokazujeta, da »so bili Stalinovi zločini izvršeni kolektivno«. Prevladujoča vloga sistema se potrjuje tudi drugod, kjer je zavladal komunizem, saj povsod spusti na vrh le najbolj sprijene, pač skladne s

SLUŽBENI LIST
1942
BOLLETTINO UFFIC.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52

vendar le pod črko a) člena 1

vojenje kaznjivih dejanj po tej naredbi spada v pristojnost

vojaških vojnih sodišč: razglas Duceja z dne 12.6.1943.,

51.list od 26.6.1943,kos 51,stran 287.-

Spedizione in abbonamento postale

Arrivato 18. XII. 19 Došlo

KRAJNO SODIŠČE

Poštnina plačana

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 99.

99. kos.

LUBIANA, 12 dicembre 1942-XXI. E. F.

V LJUBLJANI dne 12. decembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

416. Aggravamento delle pene per i delitti commessi profittando di circostanze dipendenti dallo stato di guerra.

417. Esenzione dal visto preventivo del settimanale «Prima linea».

COMUNICATI

418. Comunicato concernente manifesti e avvisi pubblicitari.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

416. Povečanje kazni za zločinstva, izvršena izkoriščajoč okolnosti, povzročene po vojnem stanju.

417. Oprostitev tednika «Prima linea» od predhodnega vizuma.

OBJAVE

418. Objava o razglasih in oglasih.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

416.

№ 226.

Aggravamento delle pene per i delitti commessi profittando di circostanze dipendenti dallo stato di guerra

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'urgente necessità di provvedere a una più severa repressione dei reati commessi profittando di circostanze dipendenti dallo stato di guerra.

ordina:

Art. 1

Quando il colpevole ha profittato, in dipendenza dell'attuale stato di guerra, di circostanze di tempo, di luogo o di persona tali da ostacolare la pubblica o privata difesa,

a) per i delitti di violenza carnale, di omicidio, di rapina, di estorsione, di sequestro di persone a scopo di rapina o di estorsione, di furto se commessi su cose rimaste incustodite in dipendenza di operazioni contro i rivoltosi o di incursioni nemiche, o, comunque, d'allarme per cause di guerra, e per tutti i delitti puniti con la pena del carcere a vita si applica la pena di morte;

b) per ogni altro delitto la pena stabilita dalla legge è raddoppiata.

Art. 2

La cognizione dei delitti di cui alla lettera a) dell'articolo precedente spetta al Tribunale Militare di guerra del Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia, Sezione di Lubiana; quella dei delitti di cui alla lettera b) dello stesso articolo al Tribunale ordinario.

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

416.

Št. 226.

Povečanje kazni za zločinstva, izvršena izkoriščajoč okolnosti, povzročene po vojnem stanju

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za nujno potrebno odrediti, da se strože zatirajo kazniva dejanja, izvršena izkoriščajoč okolnosti, povzročene po vojnem stanju,

odreja:

Člen 1.

Če je krivec izkoristil v zvezi s sedanjim vojnim stanjem glede na čas, kraj ali osebe okolnosti, ki so take, da ovirajo javno ali zasebno obrambo,

a) se za zločinstva posiljenja, usmrtitve, razbojništva, izsiljevanja, odvzema osebne svobode radi razbojništva ali izsiljevanja, tatvine, če se je izvršila na stvareh, ki so ostale brez varuha zaradi operacij zoper upornike ali sovražnih letalskih napadov ali sicer zaradi alarma iz vojaških razlogov, in za vsa zločinstva, ki se kaznujejo z dosmrtno ječo, izreka smrtna kazen;

b) za vsa druga zločinstva pa se kazen, kakor je določa zakon, podvojuje.

Člen 2.

Za sojenje zločinstev iz črke a) predniega člena je pristojno Vojaško vojno sodišče Višjega poveljništva oboroženih sil Slovenia-Dalmazia, oddelek v Ljubljani; zločinstva iz črke b) omenjenega člena pa redno sodišče.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 4 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 4. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

417.

N° 227.

Esenzione dal visto preventivo del settimanale «Prima linea»

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1941-XIX, n. 15, concernente il censimento, coordinamento e controllo della stampa nei territori sloveni occupati,

visto che il periodico «Prima linea» edito a Lubiana è organo della Federazione dei Fasci di Combattimento,

ritenuto l'opportunità di esentare il predetto settimanale dal visto preventivo dell'Alto Commissariato,

ordina:

Art. 1

Il settimanale «Prima linea» organo della Federazione dei Fasci di Combattimento di Lubiana è esentato dall'obbligo di esibire le bozze di stampa per il visto preventivo dell'Alto Commissariato, fermi restando gli altri obblighi di cui alle disposizioni vigenti sulla disciplina della stampa.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 10 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 227.

Oprostitev tednika «Prima linea» od predhodnega vizuma

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1941-XIX št. 15 o cenzuri, vzporeditvi in nadzorstvu tiska na zasedenem slovenskem ozemlju,

upoštevajoč, da je v Ljubljani izhajajoči tednik «Prima linea» glasilo Zveze bojevniških fašijev in

smatrajoč za umestno, da se imenovani tednik oprosti predhodnega vizuma Visokega komisariata,

odreja:

Člen 1.

Tednik «Prima linea», glasilo Zveze bojevniških fašijev v Ljubljani, se opraščа dolžnosti predlagati krtačne odtiske radi predhodnega vizuma Visokega komisariata; vse ostale dolžnosti po predpisih glede tiska pa veljajo zanj nespremenjene.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo z dnem objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 10. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

Comunicato

L'Ufficio Stampa dell'Alto Commissario comunica:

Presi gli opportuni accordi con la competente Autorità Militare si dispone che entro il 14 m. c. siano rimossi a cura dei rispettivi proprietari i manifesti e gli avvisi pubblicitari e d'altra natura, riferentisi ad avvenimenti già superati, affissi su stabili od esposti in negozi e in esercizi pubblici.

Tale disposizione non viene applicata ai fogli murali «Lubiana nuova» e «G. I. L. L.».

Qualora entro il termine previsto non venisse provveduto di conseguenza, la rimozione verrà effettuata a cura dei comuni ed a spese degli inadempienti.

Objave

418.

Objava

Tiskovni urad Visokega komisariata razglaša:

Sporazumno s pristojnim vojaškim oblastvom se odreja, da morajo do vštetega 14. t. m. zadevni lastniki odstraniti javne razglase in oglase ter druge objave, ki se nanašajo na že minule dogodke, prav tako pa tudi lepake na hišah ali izvešene v trgovinah in v javnih obratih.

Ta odredba ne velja za stenske lepake «Nova Ljubljana» in «G. I. L. L.».

Kolikor bi se v določenem roku odredbi ne ustreglo, morajo odstranitev opraviti občine ob stroških zamudnikov.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pobar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pobar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Provincia di Lubiana
Studizio Distrettuale
Črnomelj
Arrivato 18. XII. 1942
Došlo
— esempl. izved — alleg. pril.
Okrajno sodišče
Črnomelj
OKRAJNO SODIŠČE
Črnomelj

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 100.
LUBIANA, 16 dicembre 1942-XXI. E. F.

100. kos.
V LJUBLJANI dne 16. decembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

419. Norme per il controllo del movimento e del soggiorno degli stranieri nella provincia di Lubiana.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

420. Nomina del Podestà del comune di Kočevje.

COMUNICATI

421. Comunicato concernente buoni assistenziali viveri e vestiario.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

419. Predpisi za nadzorovanje gibanja in bivanja tujcev v Ljubljanski pokrajini.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

420. Imenovanje župana občine Kočevje.

OBJAVE

421. Objava glede živilskih in oblačilnih podpornih nakaznic.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

419.

N° 228.

Norme per il controllo del movimento e del soggiorno degli stranieri nella provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visti il § 57 del Codice penale ex jugoslavo dei 27 maggio 1929, modificato con la legge 9 ottobre 1931, il § 67 del decreto-legge 13 gennaio 1930 concernente la esecuzione dei provvedimenti cautelari e il decreto-legge 29 marzo 1933 concernente l'assistenza ai disoccupati e la repressione del vagabondaggio,

vista la propria ordinanza 4 giugno 1941-XIX, n. 38, concernente l'obbligo di dichiarazione per gli immigrati nella provincia di Lubiana, l'articolo 8 dell'ordinanza 11 settembre 1941-XIX, n. 97, contenente provvedimenti per la tutela dell'ordine pubblico, e le norme per l'istituzione e la tenuta del registro di popolazione nei comuni della provincia di Lubiana approvate con ordinanza 25 aprile 1942-XX, n. 94,

ritenuta l'opportunità di aggiornare e coordinare le suddette norme per quanto concerne il controllo del movimento e del soggiorno degli stranieri nella provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

419.

št. 228.

Predpisi za nadzorovanje gibanja in bivanja tujcev v Ljubljanski pokrajini

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na § 57. bivšega jugoslovanskega kazenskega zakonika z dne 27. maja 1929, spremenjenega z zakonom z dne 9. oktobra 1931, § 67. uredbe z dne 13. januarja 1930 o izvrševanju očuvalnih odredb in naredbo z dne 29. marca 1933 o podpiranju brezposelnih in pobijanju delomržnosti,

glede na svojo naredbo z dne 4. junija 1941-XIX št. 38 o obvezni priglasitvi za priseljence v Ljubljansko pokrajino, na člen 8. naredbe z dne 11. septembra 1941-XIX št. 97 o ukrepih za zaščito javnega reda in na določbe za uvedbo in voditev registra prebivalstva v občinah Ljubljanske pokrajine, odobrene z naredbo z dne 25. aprila 1942-XX št. 94,

smatrajoč za umestno, da se te določbe dopolnijo in vzporedijo, kolikor gre za nadzorovanje gibanja in bivanja tujcev v Ljubljanski pokrajini in

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

ordina:

CAPO I

Del soggiorno degli stranieri nella provincia

Art. 1

Sono considerati stranieri, agli effetti della presente ordinanza, tutti coloro che possiedono o possedevano anteriormente al 1° settembre 1939 la cittadinanza di uno stato estero, salvo che abbiano acquistato posteriormente la cittadinanza italiana, e gli apolidi.

Art. 2

Non sono tuttavia considerati stranieri coloro che, possedendo, prima del suo disfacimento, la cittadinanza dello Stato jugoslavo, ed essendo nati e pertinenti, alla data dell'11 aprile 1941-XIX, ai territori annessi al Regno d'Italia con i R. decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291 e 18 maggio 1941-XIX, n. 452, vi fossero stabilmente residenti da almeno 15 anni e vi si trovassero alla data dell'11 aprile 1941-XIX.

Art. 3

Gli stranieri, sia che provengano da altre province del Regno che dall'estero, hanno l'obbligo di presentarsi personalmente, entro le ventiquattro ore dal loro ingresso nella provincia, all'autorità di pubblica sicurezza del luogo dove si trovano per dare contezza di sè e fare la dichiarazione di soggiorno.

Per il comune di Lubiana la presentazione è fatta e la dichiarazione è resa alla R. Questura; per gli altri comuni all'Ufficio di pubblica sicurezza, e, in difetto, all'Autorità comunale.

Lo stesso obbligo spetta agli stranieri ogni qual volta trasferiscano la propria residenza da uno ad altro comune della provincia.

Art. 4

Sono esonerati dall'obbligo di presentarsi e rendere la dichiarazione di cui al precedente articolo 3 gli stranieri in transito senza fermata.

È parimenti esonerato dall'obbligo della presentazione personale entro le ventiquattro ore dall'ingresso nella provincia, lo straniero che ne sia assolutamente impedito per ragioni di salute, comprovate mediante attestazione medica. Questa, assieme alla dichiarazione prevista all'articolo precedente, deve pervenire all'autorità ivi indicata nel termine prescritto, a mezzo di persona di fiducia dello straniero o da chi lo ospiti o assista.

In tal caso, la presentazione personale dello straniero, per la conferma della resa dichiarazione, deve seguire nelle ventiquattro ore successive alla cessazione dell'impedimento.

Art. 5

La dichiarazione di cui all'articolo 3 dev'essere fatta per iscritto, su apposita scheda, e sottoscritta dal dichiarante. Se questi non sappia scrivere, ne è fatta menzione dall'ufficiale che la assume.

Nelle schede sono indicate:

a) le generalità complete del dichiarante e quelle dei congiunti, di età non superiore ai sedici anni, che lo accompagnano;

b) la cittadinanza, la nazionalità, il luogo di abituale residenza e quello di provenienza;

c) la religione professata e la razza cui appartiene;

d) la data e il valico d'ingresso nella provincia se lo straniero proviene direttamente dall'estero;

odreja:

I. POGLAVJE

O bivanju tujcev v pokrajini.

Člen 1.

Za tujce po tej naredbi se štejejo vsi tisti, ki so ali so pred 1. septembrom 1939 bili državljani kake tuje države, razen če so si pozneje pridobili italijansko državljanstvo, in osebe brez državljanstva.

Člen 2.

Vendar se ne štejejo za tujce tisti, ki so bili pred razsulom jugoslovanske države njeni državljani, so bili rojeni in na dan 11. aprila 1941-XIX pristojni na ozemlju, priključenem kraljevini Italiji s kr. ukazoma z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452 ter so tamkaj stalno bivali vsaj 15 let in bili tamkaj na dan 11. aprila 1941-XIX.

Člen 3.

Tujci, ki prihajajo bodisi iz drugih pokrajin Kraljevine bodisi iz inozemstva, se morajo v štiri in dvajsetih urah po prihodu v pokrajino osebno zglasiti pri oblastvu javne varnosti kraja, kjer so, da dajo svoje podatke in da napravijo prijavo bivanja.

V občini Ljubljana se je treba zglasiti in napraviti prijavo pri Kr. kvesturi, v drugih občinah pa pri uradu javne varnosti, če tega ni pa pri občinskem oblastvu.

Isto obveznost imajo tujci kadar koli prelože svoje bivališče iz ene občine pokrajine v drugo.

Člen 4.

Zglasilne in prijavne dolžnosti po prednjem členu 3. so oproščeni tujci, ki potujejo skozi pokrajino brez postanka.

Osebne zglasilne obveznosti v štiri in dvajsetih urah od prihoda v pokrajino je prav tako oproščen tisti tujec, ki se ji iz zdravstvenih razlogov nikakor ne more odzvati, kar dokaže z zdravniškim potrdilom. Potrdilo mora hkrati s prijavo po prednjem členu izročiti v predpisanem roku pri tamkaj navedenem oblastvu zaupnik tujca ali kdor ga sprejme ali mu streže.

V takem primeru se mora tujec radi potrditve oddane prijave osebno zglasiti v štiri in dvajsetih urah potem ko je ovira prenehala.

Člen 5.

Prijava po členu 3. se mora napraviti pismeno, na posebni prijavnici, ki jo mora prijavitelj podpisati. Če ne zna pisati, pripomni to uradnik, ki prevzame prijavo.

Prijavnica obsega:

a) popolne osebne podatke prijavitelja in njegovih ne več ko 16 let starih sorodnikov, ki so z njim;

b) državljanstvo, narodnost, kraj navadnega bivališča in odkoder prihaja;

c) veroizpoved in raso, kateri pripada;

d) dan in kraj vstopa v pokrajino, če prihaja tujec naravnost iz inozemstva;

e) la professione e lo scopo della sua venuta nella provincia;

f) la durata prevista del soggiorno nella provincia e nel Regno;

g) il luogo, la persona o ente presso cui ha preso alloggio;

h) se e quale professione, industria o commercio o lavoro eserciti o intenda esercitare nel Regno e nella provincia: in nome proprio, o in società con altri o per conto altrui.

Art. 6

L'autorità che ha ricevuto la dichiarazione, esaminati i documenti che lo straniero esibisce per comprovare la sua dichiarazione, ed accertata l'identità del dichiarante, gli rilascia ricevuta, qualora nulla osti alla permanenza di lui nella provincia, e trasmette alla R. Questura il duplicato della scheda.

Il possesso della ricevuta costituisce, per ogni effetto, la prova dell'adempimento, da parte dello straniero, dell'obbligo derivantegli dall'articolo 3 della presente ordinanza.

Essa dev'essere esibita ad ogni richiesta degli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza.

Nel caso di trasferimento di residenza da uno ad altro comune della provincia, l'autorità indicata al secondo comma dell'articolo 3, cui viene presentata una successiva dichiarazione, deve ritirare dallo straniero la ricevuta di quella precedente, facendone annotazione sulla nuova dichiarazione e sulla relativa nuova ricevuta.

Art. 7

Gli albergatori e coloro che presiedono a istituti di educazione, di istruzione e di ricovero, a case e istituti di cura, a comunità civili o religiose, o che, in genere, danno alloggio per mercede, sono tenuti a rendere edotto lo straniero dell'obbligo che gli incombe di fare la dichiarazione e a controllarne l'adempimento mediante esibizione della ricevuta di cui all'articolo 6 della presente ordinanza, gli estremi della quale dovranno essere riportati nel registro delle persone ospitate.

Gli albergatori e le altre persone indicate al comma precedente devono richiedere l'esibizione della ricevuta nelle ventiquattro ore successive all'accoglimento dello straniero e se lo stesso, benchè richiesto, non la presenti, sono tenuti a darne avviso all'autorità indicata al secondo comma dell'articolo 3 della presente ordinanza.

Art. 8

L'Autorità di pubblica sicurezza, l'Arma dei CC. RR., e, dove queste manchino, l'Autorità comunale hanno facoltà d'invitare in ogni tempo lo straniero ad esibire i documenti di identificazione di cui dev'essere provvisto, e a dare contezza di sè.

Se non si presenta nel termine prescritto, l'Autorità di pubblica sicurezza può disporne l'accompagnamento per mezzo della forza pubblica.

Qualora siavi motivo di dubitare della identità personale dello straniero, questi può essere sottoposto a rilievi segnaletici.

Art. 9

Chiunque assume alla sua dipendenza, per qualsiasi causa, uno straniero, è tenuto a comunicare, entro tre giorni da quello dell'assunzione, all'autorità indicata all'articolo 3 della presente ordinanza, le generalità, specificando a quale servizio lo straniero è adibito e la sua prevista durata.

e) poklic in namen njegovega prihoda v pokrajino;

f) nameravano dobo bivanja v pokrajini in v Kraljevini;

g) kraj, osebo ali ustanovo, pri kateri se je nastanil;

h) ali in kateri poklic, obrt ali trgovino ali delo izvršuje ali namerava izvrševati v Kraljevini in v pokrajini: na svoj račun ali v družbi z drugimi ali za tuj račun.

Člen 6.

Oblastvo, ki je prevzelo prijavo, izda prijavitelju po pregledu listin, katere je tujec predložil v utemeljitev svoje prijave, in po ugotovitvi njegove istovetnosti prejemno potrdilo, če ni nikakega zadržka za njegovo bivanje v pokrajini in pošlje dvojnik prijavnice Kr. kvesturi.

Posest potrdila dokazuje polnoveljavno, da je tujec ustregel dolžnosti iz člena 3. te naredbe.

Potrdilo se mora uradnikom ali organom javne varnosti na njihovo vsakokratno zahtevo pokazati.

Če preloži tujec svoje bivališče iz ene občine pokrajine v drugo, mora v drugem odstavku člena 3. navedeno oblastvo, kateremu se predloži nadaljnja prijava, tujcu odvzeti prejemno potrdilo o prejšnji prijavi in to zaznamovati na novi prijavi in na novem prejemnem potrdilu.

Člen 7.

Imetniki prenočevališč in predstojniki vzgojnih in učnih zavodov in zavetišč, bolnišnic in zdravstvenih zavodov, posvetnih in verskih zajednic ali vobče prenočevališč za plačilo morajo poučiti tujca o dolžnosti, ki jo ima glede prijave in nadzorovati spolnitev te s tem, da zahtevajo, naj pokaže prejemno potrdilo iz člena 6. te naredbe, čigar podatki se morajo vpisati v osebno knjigo prenočevalcev.

Imetniki prenočevališč in druge, v prednjem odstavku navedene osebe morajo zahtevati od tujca, naj jim pokaže potrdilo v štiri in dvajsetih urah po njegovem sprejemu, če pa ta kljub zahtevi potrdila ne pokaže, morajo o tem obvestiti oblastvo, navedeno v drugem odstavku člena 3. te naredbe.

Člen 8.

Oblastvo javne varnosti, zbor kr. karabinjerjev, kjer pa teh ni, občinsko oblastvo lahko vsak čas povabijo tujca, da predloži listine o istovetnosti, katere mora imeti in da se izkaže.

Če se v predpisanem roku ne zglasi, odredi oblastvo javne varnosti lahko njegov privod po organih javne varnosti.

Če je kaj povoda za dvom o osebni istovetnosti tujca, se glede njega lahko odredi preiskava njegovih osebnih podatkov.

Člen 9.

Kdor iz katerega koli vzroka sprejme tujca v svojo službo, mora v treh dneh od dne, ko ga je sprejel, sporočiti v členu 3. te naredbe navedenemu oblastvu njegove osebne podatke in nadrobno navesti, v kakšni službi se tujec uporablja ter koliko časa bo predvidoma zaposlen.

Deve altresì comunicare, entro le ventiquattro ore, all'autorità predetta, la cessazione del rapporto di dipendenza, l'allontanamento dello straniero e il luogo verso cui è diretto. Se lo straniero passi ad altrui dipendenza nello stesso luogo, deve indicarne il nominativo.

Quando l'assuntore è un ente collettivo, l'obbligo della comunicazione spetta a chi ne ha la rappresentanza.

Art. 10

L'osservanza delle disposizioni dell'articolo precedente non dispensa i singoli stranieri dall'obbligo della presentazione e della dichiarazione di cui agli articoli 3 e 4 ultimo comma.

Art. 11

Chiunque, per qualsiasi titolo, cede a stranieri la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani, posti nel territorio della provincia, è tenuto a darne avviso per iscritto all'autorità indicata al secondo comma dell'articolo 3, nel termine di giorni dieci, indicando le precise generalità degli stranieri e, sommariamente, il contenuto degli atti di tale cessione.

La denuncia dev'essere fatta anche quando sussista l'obbligo di chiedere l'autorizzazione preventiva per gli atti di alienazione e per quelli costitutivi o traslativi di diritti reali su beni immobili, o di locazione ultraquinquennale degli stessi, disposto dal R. decreto-legge 7 maggio 1942-XX, n. 645, nonchè quando nelle vendite per pubblici incanti risulti aggiudicatario uno straniero. In quest'ultimo caso l'obbligo della denuncia incombe al cancelliere.

Nei casi contemplati al comma precedente la denuncia deve contenere anche gli estremi del decreto di autorizzazione.

Art. 12

L'Alto Commissario ha facoltà di vietare agli stranieri, collettivamente o singolarmente, il soggiorno in determinati comuni o località.

Tale divieto è comunicato per mezzo dell'autorità locale di pubblica sicurezza, o, in mancanza, dei Comandi di CC. RR., o, in difetto anche di questi, degli organi comunali. Può essere comunicato altresì mediante pubblici avvisi.

Gli stranieri che trasgrediscono al divieto possono essere allontanati per mezzo della forza pubblica, e, nei casi più gravi, internati o espulsi.

Art. 13

Le disposizioni degli articoli precedenti non si applicano ai Capi di stato o di governo esteri, ai componenti del Sacro collegio e a quelli del Corpo diplomatico e consolare.

Art. 14

Ai posti di valico e nel vestibolo o nelle sale di convegno degli alberghi e degli altri luoghi in cui si dà alloggio per mercede dev'essere affissa, in modo visibile, la trascrizione, nelle lingue italiana, tedesca, slovena e croata degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12 e 13 della presente ordinanza.

CAPO II

Dell'espulsione, repulsione e allontanamento degli stranieri dalla provincia

Art. 15

L'espulsione dello straniero, ordinata dall'Autorità giudiziaria, a termini del § 57 del Codice penale ex ju-

Prav tako mora v štiri in dvajsetih urah sporočiti omenjenemu oblastvu, da je službeno razmerje prenehalo, da je tujec odšel in kraj, kamor odhaja. Če prestopi tujec v drugo službo v istem kraju, je treba navesti njegovega gospodarja.

Če je službodavec kolektivna ustanova, je za tako sporočilo zavezan njen predstavnik.

Člen 10.

Izpolnitev predpisov prednjega člena ne odvezuje tujcev osebno od zglasilne in prijavne dolžnosti po členih 3. in 4., zadnji odstavek.

Člen 11.

Kdor odstopi po kakršnem koli naslovu tujcu lastnino ali užitek kmetijskih ali stanovanjskih nepremičnin, ležečih na ozemlju pokrajine, mora to pismeno naznaniti v drugem odstavku člena 3. navedenemu oblastvu, in to v roku desetih dni, ter pri tem navesti natančne osebne podatke tujca in ob kratkem tudi vsebino odstopne pogodbe.

Naznanitev se mora opraviti tudi takrat, če je obvezna zaprosba predhodne pooblastitve za odsvojitne pogodbe, ustanovne ali prenosne pogodbe o stvarnih pravicah na nepremičninah ali o rabokupih o njih, ki so sklenjeni na več ko pet let, po določbah kr. ukaza z dne 7. maja 1942-XX št. 645, kakor tudi kadar je pri prodajah na javni dražbi zdražitelj tujec. V slednjem primeru je dolžen opraviti naznanilo zapisnikar.

V primerih iz prednjega odstavka mora prijava navesti tudi podatke pooblastilnega odloka.

Člen 12.

Visoki komisar lahko prepove vsem tujcem ali posameznikom bivanje v določenih občinah ali krajih.

Taka prepoved se priobči preko krajevnega oblastva javne varnosti, če tega ni pa preko poveljništva kr. karabinjerjev, a če tudi takega ni, po občinskih organih. Priobči se pa lahko tudi z javnim razglasom.

Tujci, ki prelomijo prepoved, se lahko odstranijo po organih javne varnosti, v hujših primerih pa tudi internirajo ali izženejo.

Člen 13.

Določbe prednjih členov se ne uporabljajo na inozemske državne ali vladne poglavarje, na člane svetega kolegija in člane diplomatskega in konzularnega zbora.

Člen 14.

Na obmejnih prehodih in v vežah ali v dvoranah hotelov in na drugih mestih, kjer se dajejo prenočišča proti plačilu, mora biti vidno nabit prepis členov 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 12. in 13. te naredbe v italijanskem, nemškem, slovenskem in hrvaškem jeziku.

II. POGLAVJE.

O izgonu, zavrnitvi in odstranitvi tujcev iz pokrajine.

Člen 15.

Tujčev izgon, ki ga odredi sodno oblastvo po § 57. bivšega jugoslovanskega kazenskega zakonika z dne

goslavo del 27 maggio 1929, modificato con la legge 9 ottobre 1931, ha sempre carattere definitivo.

Oltre a quanto disposto dalle leggi penali, sono espulsi, con decreto dell'Alto Commissario, gli stranieri indigenti o che esercitano il meretricio o mestieri dissimulanti l'ozio, o il vagabondaggio o la questua. Se si presentano al confine devono essere respinti.

Art. 16

Fuori dei casi previsti all'articolo precedente, può, con decreto dell'Alto Commissario, essere espulso e avviato con foglio di via obbligatorio o accompagnato alla frontiera lo straniero residente o di passaggio nella provincia:

a) condannato per delitto, anche se per lo stesso non sia prevista o non sia stata inflitta la pena accessoria dell'espulsione;

b) denunciato per contravvenzione alle norme concernenti il soggiorno degli stranieri, o alle disposizioni emanate per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza interna;

c) che non sappia dare contezza di sè o sia sprovvisto di mezzi;

d) che abbia contravvenuto a un ordine di allontanamento, di internamento o di rimpatrio;

e) per motivi di ordine pubblico.

Nelle stesse condizioni, lo straniero può essere respinto dalla frontiera.

Le disposizioni del presente articolo non sono applicabili agli Italiani non regnicoli.

Art. 17

In luogo dell'espulsione, l'Alto Commissario può, con proprio decreto, disporre che lo straniero sia allontanato o avviato alla frontiera con foglio di via obbligatorio, oppure internato.

Art. 18

L'Autorità giudiziaria deve, trenta giorni prima della liberazione dello straniero condannato per uno dei motivi indicati alla lettera a) del precedente articolo 16, darne avviso all'Alto Commissario, con una succinta relazione del reato commesso, delle circostanze di esso e della personalità del condannato, quale risulta dagli atti processuali, precisando inoltre se per lo stesso straniero esista domanda di estradizione.

Art. 19

L'Alto Commissario se non ritenga di ordinare l'espulsione o se reputi opportuno di differire quella già disposta dall'Autorità giudiziaria, perchè esista domanda di estradizione da altro Stato o per altri motivi, ne riferisce al Ministro per l'interno, e dà intanto le disposizioni per la custodia dello straniero.

Art. 20

Lo straniero espulso non può rientrare nel territorio della provincia senza una speciale autorizzazione dell'Alto Commissario.

Nel caso di trasgressione al divieto di cui al comma precedente è immediatamente fermato e punito con l'arresto da due a sei mesi, solo o congiunto con l'ammenda da due a diecimila lire.

Scontata la pena, lo straniero è nuovamente espulso.

Art. 21

Lo straniero munito di foglio di via obbligatorio non può allontanarsi dall'itinerario tracciatogli.

27. maja 1929, spremenjenega z zakonom z dne 9. oktobra 1931, je vselej dokončen.

Poleg izgona, predpisanega v kazenskih zakonih, se z odlokom Visokega komisarja izženejo tujci brez imovine ali ki se pečajo z vlačugarstvom ali opravili, ki zakrivajo delomržnost ali s postopaštvom ali beračenjem. Če se pojavijo na meji, jih je treba zavrniti.

Člen 16.

Poleg primerov iz prednjega člena se z odlokom Visokega komisarja lahko izžene in pošlje s prisilno potovnico ali zastražen na mejo tujec, ki prebiva ali se mudi prehodno v pokrajini:

a) če je obsojen zaradi zločinstva, čeprav zanj ni določena ali se ni izrekla stranska kazen izgona;

b) če je ovaden zaradi prestopka predpisov o bivanju tujcev ali predpisov, izdanih za zaščito javnega reda in notranje varnosti;

c) ki se ne more izkazati ali če je brez sredstev;

d) ki je prestopil odredbo o odstranitvi, internaciji ali odpravi v domovino;

e) iz razlogov javnega reda.

Ob istih okolnostih se tujec lahko zavrne na meji.

Določbe tega člena ne veljajo za Italijane, ki niso pristojni v Kraljevino.

Člen 17.

Namesto izgona odredi Visoki komisar lahko z odlokom, da se tujec odstrani ali pošlje na mejo s prisilno potovnico ali pa internira.

Člen 18.

Sodno oblastvo mora trideset dni pred koncem zaporne kazni tujca, obsojenega za kako zločinstvo iz točke a) prednjega člena 16., obvestiti Visokega komisarja z zgoščenim poročilom o storjenem kaznivem dejanju, njegovih okolnostih in obsojenčevi osebi, kakor je razvidna iz pravdnih spisov, in poleg tega navesti, ali je za tega tujca vložena prošnja za izročitev.

Člen 19.

Če Visoki komisar misli, da ni treba odrediti izgona ali smatra za umestno, da odloži po sodnem oblastvu že odrejeni izgon, ker je druga država vložila prošnjo za izročitev ali pa iz drugih razlogov, poroča ministru za notranje posle in odredi medtem pripor tujca.

Člen 20.

Izgnani tujec se ne sme brez posebne pooblastilve Visokega komisarja povrniti na ozemlje pokrajine.

Če prelomi prepoved iz prednjega odstavka, se takoj pripre in kaznuje s kaznijo zapora od dveh do sestih mesecev, samo ali združeno s kaznijo v denarju od dva do deset tisoč lir.

Po prestani kazni se tujec iznova izžene.

Člen 21.

Tujec s prisilno potovnico se ne sme oddaljiti z odkazane poti. Če bi se oddaljil, se zapre in kaznuje z

Qualora se ne allontani è fermato e punito con l'arresto da due a sei mesi, solo o congiunto con l'ammenda da due a diecimila lire.

Scontata la pena è tradotto alla frontiera.

Art. 22

Occorrendo far rimpatriare uno straniero, a carico del quale non si abbiano gli estremi per l'espulsione, l'Alto Commissario ne avverte il rispettivo console per gli eventuali provvedimenti, o, trattandosi di cittadino di uno Stato limitrofo, lo invia al confine con foglio di via obbligatorio, riferendone al Ministero per l'interno.

Art. 23

Nel decreto di espulsione, di allontanamento, di internamento o di rimpatrio sono ricordate le disposizioni degli articoli 20 e 21 della presente ordinanza.

Art. 24

In caso di arresto o di spontanea costituzione di uno straniero, l'Autorità di pubblica sicurezza ne dà subito notizia all'Alto Commissario.

Lo straniero è sottoposto a rilievi segnaletici e ad interrogatorio, particolarmente sulla sua provenienza e sui motivi del suo espatrio.

In attesa delle decisioni dell'Alto Commissario, lo straniero fermato, che non sia indigente, vagabondo, diffamato per i delitti o recidivo in contravvenzione alle disposizioni sul soggiorno degli stranieri o sospetto in linea politica, può essere rilasciato sotto l'osservanza delle condizioni che l'Autorità di pubblica sicurezza ritenga di imporgli.

Le disposizioni dei primi due comma del presente articolo si applicano anche quando lo straniero debba essere deferito, per qualsiasi reato, all'Autorità giudiziaria.

CAPO III

Disposizioni transitorie, finali e penali

Art. 25

Gli stranieri che alla data di pubblicazione della presente ordinanza già si trovano nella provincia devono, ove non lo fossero ancora, munirsi entro il termine di trenta giorni, di passaporto o di altro equipollente documento di identificazione da cui risulti lo stato di cittadinanza, rilasciato dallo Stato cui appartengono o, se apolidi, dallo Stato in cui hanno la propria stabile residenza.

Essi sono inoltre tenuti a presentarsi all'autorità indicata all'articolo 3, per rendervi la dichiarazione di soggiorno entro il 28 febbraio 1943-XXI.

Art. 26

Gli albergatori e le altre persone indicate all'articolo 7 devono richiedere agli stranieri ospitati al momento dell'entrata in vigore della presente ordinanza la ricevuta della dichiarazione di soggiorno entro le ventiquattro ore successive alla scadenza del termine indicato al secondo comma dell'articolo precedente.

In difetto di presentazione devono rendere, nelle ventiquattro ore successive, la comunicazione prescritta al secondo comma dell'articolo 7 della presente ordinanza.

Art. 27

Coloro che, alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, abbiano stranieri alle proprie dipen-

zaporno kaznijo od dveh do šestih mesecev, samo ali združeno z denarno kaznijo od dva do deset tisoč lir.

Po prestani kazni se odvede na mejo.

Člen 22.

Če je treba odpraviti v domovino tujca, glede katerega ni pogojev za izgon, obvesti Visoki komisar o tem pristojnega konzula radi morebitnih ukrepov ali pa pošlje, če gre za državljana sosednje države, tega na mejo s prisilno potovnico in poroča o tem ministru za notranje posle.

Člen 23.

V odloku o izgonu, odstranitvi, internaciji ali odpravi v domovino, se je treba sklicevati na določbe členov 20. in 21. te naredbe.

Člen 24.

Če se tujec zapre ali se osebno javi, mora oblastvo javne varnosti o tem takoj poročati Visokemu komisarju.

Glede tujca se odredi preiskava njegovih podatkov in zaslišba, zlasti odkod prihaja in zakaj je odšel iz domovine.

Dokler ne odloči Visoki komisar, se prijeti tujec, če ni brez sredstev, potepuh, brezčasten zaradi zločinstva ali v povratku zaradi kršitev določb o bivanju tujcev ali v političnem pogledu sumljiv, lahko izpusti s pogoji, ki se oblastvu javne varnosti vidijo potrebni.

Določbe prvih dveh odstavkov tega člena se uporabljajo tudi, kadar je treba izročiti tujca zaradi kakršnega koli kaznivega dejanja sodnemu oblastvu.

III. POGLAVJE.

Prehodne, končne in kazenske določbe.

Člen 25.

Tujci, ki so na dan objave te naredbe že v pokrajini, si morajo, če jih še nimajo, priskrbeti v roku tridesetih dni potni list ali drugo enakovredno listino o istovetnosti, iz katere je razvidno njih državljanstvo in ki jo je izdala država, kateri pripadajo, če nimajo državljanstva pa država, v kateri imajo svoje stalno bivališče.

Poleg tega se morajo do vštetega 28. februarja 1943-XXI zglasiti pri oblastvu, navedenem v členu 3., da napravijo prijavo bivanja.

Člen 26.

Imetniki prenočevališč in druge v členu 7. navedene osebe morajo v štiri in dvajsetih urah po preteku roka, navedenega v drugem odstavku prednjega člena, zahtevati od tujcev, oskrbovanih ko stopi ta naredba v veljavo, prejemno potrdilo o prijavi bivanja.

Če se jim potrdilo ne pokaže, morajo v naslednjih štiri in dvajsetih urah obvestiti oblastvo kakor je predpisano v drugem odstavku člena 7. te naredbe.

Člen 27.

Tisti, pri katerih so na dan uveljavitve te naredbe tujci v službi, morajo opraviti naznanilo po prvem odstavku člena 9. v roku desetih dni po tem dnevu.

(vendar le po členih 20 in 21)

Sojenje kaznjivih dejanj po tej naredbi spada v pristojnost vojaških vojnih sodišč: razglas Duceja z dne 12.6.1943., Sl.list od 26.6.1943,kos 51,stran 287.-

denze, devono rendere la denuncia indicata al primo comma dell'articolo 9 entro il termine di dieci giorni dalla data stessa.

La denuncia è obbligatoria anche nel caso che il rapporto di dipendenza sia cessato nel giorno precedente a quello di entrata in vigore della presente ordinanza. In tal caso deve comprendere anche le indicazioni stabilite al secondo comma dell'articolo 9 e dev'essere resa entro tre giorni da quello di entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 28

Nei casi di cessione in proprietà o godimento a stranieri di beni immobili situati nella provincia di Lubiana, effettuata anteriormente alla data di entrata in vigore della presente ordinanza e tuttora in atto, l'avviso previsto al precedente articolo 11 dev'essere notificato nel termine di dieci giorni dalla data stessa.

Art. 29

L'adempimento degli obblighi disposti dall'ordinanza 4 giugno 1941-XIX, n. 38, e dall'articolo 8 dell'ordinanza 11 settembre 1941-XIX, n. 97, non dispensa dagli adempimenti prescritti dalla presente ordinanza.

Nulla è innovato alle norme per l'istituzione e la tenuta del registro di popolazione nei comuni della provincia di Lubiana, approvate con ordinanza 25 aprile 1942-XX, n. 94. L'adempimento degli obblighi previsti dalla presente ordinanza non dispensa da quegli stabiliti agli articoli 9, 10, 11, 12, 13, 15 e 26 della predetta ordinanza, e, reciprocamente, l'adempimento degli obblighi stabiliti agli articoli suddetti, non dispensa dall'osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza.

Art. 30

Salvo che il caso costituisca più grave reato, e indipendentemente dall'applicazione delle misure di polizia previste dalla presente ordinanza, è punito con l'arresto fino a due mesi, solo o congiunto coh l'ammenda fino a lire cinquemila:

a) lo straniero che, salvo il caso di grave, giustificato impedimento, sia trovato sprovvisto dei documenti prescritti all'articolo 25 dopo il termine ivi stabilito;

b) lo straniero che ometta di presentarsi, nel termine stabilito, all'autorità e rendere o confermare la dichiarazione di cui agli articoli 3, 4 ultimo comma, e 5, oppure rifiuti di presentarne la ricevuta quando ne sia richiesta a termini degli articoli 6, 7 e 26, ovvero non ottemperi all'invito di presentazione fattogli dall'Autorità di pubblica sicurezza, a sensi dell'articolo 8, nel termine da questa stabilito;

c) gli albergatori e le altre persone menzionate all'articolo 7 quando omettano di richiedere l'esibizione e annotare nel registro degli ospiti la ricevuta, o di dare avviso della mancata esibizione a termini degli articoli 7 e 26;

d) coloro che assumendo o avendo alle proprie dipendenze stranieri omettano di presentare, nel termine stabilito, la denuncia prescritta al primo e secondo comma degli articoli 9 e 27;

e) chiunque, avendone l'obbligo in base agli articoli 11 e 28 ometta di presentare, nei termini ivi stabiliti, la denuncia di cessione, in proprietà o godimento, di beni immobili a stranieri;

f) chiunque, avendone l'obbligo, ometta di tenere esposta la trascrizione dell'estratto della presente ordinanza prescritta dall'articolo 14;

Naznanilo je obvezno tudi v primeru, če je službeno razmerje prenehalo na dan pred dnem uveljavitve te naredbe. V takem primeru mora obsegati tudi navedbe, predpisane v drugem odstavku člena 9. in se mora napraviti v treh dneh po dnevu uveljavitve te naredbe.

Člen 28.

Če so bile v Ljubljanski pokrajini ležeče nepremičnine odstopljene v last ali uživanje tujcem pred dnem uveljavitve te naredbe in je ta odstop še v veljavi, se mora opraviti naznanilo po členu 11. v roku desetih dni po dnevu uveljavitve naredbe.

Člen 29.

Izpolnitev dolžnosti iz naredbe z dne 4. junija 1941-XIX št. 38 in iz člena 8. naredbe z dne 11. septembra 1941-XIX št. 97 ne opraša od izpolnjevanja dolžnosti iz te naredbe.

V ničemer niso spremenjeni predpisi za uvedbo in voditev registra prebivalstva v občinah Ljubljanske pokrajine, odobreni z naredbo z dne 25. aprila 1942-XX št. 94. Izpolnitev dolžnosti iz pričujoče naredbe ne opraša dolžnosti iz členov 9., 10., 11., 12., 13., 15. in 26. omenjene naredbe in obratno izpolnitev dolžnosti iz navedenih členov ne opraša od izpolnjevanja predpisov pričujoče naredbe.

Člen 30.

Kolikor ni dejanje huje kaznivo in ne glede na uporabo policijskih ukrepov po tej naredbi se kaznuje s kaznijo zapora do dveh mesecev, samo ali združeno z denarno kaznijo do pet tisoč lir:

a) tujec, ki se — razen v primerih tehtno upravičenega zadržka — zaloti brez listin, predpisanih v čl. 25., v času po roku, določenem tamkaj;

b) tujec, ki se v določenem roku ne zglasi pri oblastvu in ne napravi ali ne potrdi prijave iz členov 3., 4., zadnji odstavek, in iz člena 5., ali ki noče pokazati prejemnega potrdila, če se to zahteva po členih 6., 7. in 26., ali če ne ustreže pozivu oblastva javne varnosti po členu 8., da naj se zglasi v roku, ki ga oblastvo določi;

c) imetniki prenočevališč in druge v členu 7. navedene osebe, če ne zahtevajo, da se pokaže prejemno potrdilo in ga ne zaznamujejo v osebni knjigi gostov ali ne naznanijo, da se pokaz po členih 7. in 26. ni izvršil;

d) tisti, ki sprejmejo ali imajo tujca v svoji službi, a tega ne naznanijo v določenem roku, kakor je predpisano v prvem in drugem odstavku členov 9. in 27.;

e) kdor je po členih 11. in 28. zavezan, pa ne vloži v tamkaj določenih rokih naznanila o odstopu nepremičnin v last ali uživanje tujcem;

f) kdor nima, dasi je zavezan, izvešenega prepisa izvlečka iz te naredbe, predpisanega po členu 14.;

g) lo straniero che contravvenga al divieto di soggiorno in determinati comuni o località, notificatogli a termini del secondo comma dell'articolo 12 della presente ordinanza.

Art. 31

Le pene stabilite all'articolo precedente sono inflitte, per il comune di Lubiana dalla R. Questura e per gli altri comuni della provincia dall'Autorità amministrativa di prima istanza, con la procedura sommaria prevista dall'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8.

Nei casi contemplati dagli articoli 20 e 21 la competenza spetta al Tribunale Militare di Guerra del Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia, Sezione di Lubiana.

Art. 32

La presente ordinanza, che abroga l'ordinanza 4 giugno 1941-XIX, n. 38, l'articolo 8 dell'ordinanza 11 settembre 1941-XIX, n. 97 e ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il 1° gennaio 1943-XXI.

Lubiana, 11 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

g) tujec, ki prelomi prepoved bivanja v določenih občinah ali krajih, kakor mu je bila priobčena po drugem odstavku člena 12. te naredbe.

Člen 31.

V prednjem členu določene kazni izreka v ljubljanski občini Kr. kvestura, v drugih občinah pokrajine pa upravno oblastvo prve stopnje po skrajšanem postopku, določenem v naredbi z dne 26. januarja 1942-XX št. 8.

V primerih, obseženih v členih 20. in 21., je za sojenje pristojno Vojaško vojno sodišče Višjega poveljništva oboroženih sil Slovenia-Dalmazia, oddelek v Ljubljani.

Člen 32.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo naredba z dne 4. junija 1941-XIX št. 38, člen 8. naredbe z dne 11. septembra 1941-XIX št. 97 in vse druge, njej nasprotujoče ali z njo ne združljive določbe, stopi v veljavo na dan 1. januarja 1943-XXI.

Ljubljana dne 11. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

420.

№ 115.

Nomina del Podestà del comune di Kočevje

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista l'ordinanza in data 24 gennaio 1942-XX, n. 12, sull'istituzione della carica di Podestà,

vista l'ordinanza in data 25 novembre 1942-XXI, n. 224, con la quale i comuni di Kočevje-città e Kočevje-dintorni sono stati fusi in un solo comune,

decreta:

Miloš Grabrijan fu Luigi è nominato Podestà del comune di Kočevje con effetto dal 10 dicembre 1942-XXI.

Il Commissario del Capitanato distrettuale di Kočevje è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Lubiana, 3 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

420.

Št. 115.

Imenovanje župana občine Kočevje

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na naredbo z dne 24. januarja 1942-XX št. 12 o uvedbi županov in

glede na naredbo št. 224 z dne 25. novembra 1942-XXI, s katero sta bili občini Kočevje-mesto in Kočevje-okolica spojeni v eno samo občino,

odloča:

Grabrijan Miloš pok. Alojzija se imenuje za župana občine Kočevje z veljavnostjo od 10. decembra 1942-XXI.

Komisarju okrajnega načelstva v Kočevju se naroča, da izvrši to odločbo.

Ljubljana dne 3. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Comunicati

421.

Comunicato.

L'Ente provinciale di Assistenza nel prossimo anno provvederà all'invio ai Comitati comunali di Assistenza di nuovi buoni assistenziali viveri e vestiario, mentre non riconoscerà l'impiego di quegli attualmente in circolazione a datare dal 1 gennaio 1943-XXI.

Il presente avviso non riguarda il Comitato comunale di Assistenza della città di Lubiana.

Objave

Objava.

Pokrajinski podporni zavod bo prihodnje leto pošiljal občinskim podpornim odborom nove živilske in oblačilne podporne nakaznice, ne bo pa od 1. januarja 1943-XXI več priznaval uporabe nakaznic, ki so bile doslej v rabi.

To obvestilo se ne nanaša na občinski podporni odbor mesta Ljubljane.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.

Provincia di Lubiana
Gludizio Distrettuale
Črnomelj
Arrivato 23. 7
esempl.
Okrajno sodišče
Črnomelj
Došlo
alleg.
OKRAJNO SODIŠČE
Črnomelj

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 101.

LUBIANA, 19 dicembre 1942-XXI. E. F.

101. kos.

V LJUBLJANI dne 19. decembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

LEGGI E DECRETI DEL REGNO D'ITALIA

422. R. decreto 24 ottobre 1942-XX, n. 1400. — Istituzione degli Uffici provinciali del Tesoro e delle Sezioni di Regia tesoreria provinciale nel Governatorato della Dalmazia e nelle province di Lubiana e di Fiume.

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

423. Disciplina dell'uso e del porto delle macchine fotografiche.

VSEBINA:

ZAKONI IN UKAZI KRALJEVINE ITALIJE

422. Kr. uredba z dne 24. oktobra 1942-XX št. 1400. — Ustanovitev pokrajinskih likvidacijskih uradov in oddelkov Kraljeve pokrajinske blagajne v Dalmatinskem guberniju in v Ljubljanski in Reški pokrajini.

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

423. Predpisi za rabo in nošenje fotografskih aparatov.

Testo ufficiale

Neuradni prevod

Leggi e decreti del Regno d'Italia

422.

REGIO DECRETO 24 ottobre 1942-XX, n. 1400.

Istituzione degli Uffici provinciali del Tesoro e delle Sezioni di Regia tesoreria provinciale nel Governatorato della Dalmazia e nelle province di Lubiana e di Fiume

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia e di Albania

Imperatore d'Etiopia

Visto l'articolo 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, modificato con la legge 4 settembre 1940-XVIII, n. 1547,

visti i R. decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291 e 18 maggio 1941-XIX, n. 452 e il R. decreto 7 giugno 1941-XIX, n. 453,

ritenuta la necessità di emanare le norme per la regolare istituzione e per il funzionamento sia degli Uffici provinciali del Tesoro presso le Intendenze di finanza di Spalato e Cattaro e presso l'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana, sia delle Sezioni di Regia tesoreria provinciale nei territori suindicati,

ritenuta altresì la necessità di determinare la competenza territoriale degli Uffici provinciali del Tesoro e delle Sezioni di Regia tesoreria provinciale di Zara e Fiume, in armonia con la nuova circoscrizione amministrativa,

udito il parere del Consiglio di Stato,

sentito il Consiglio dei Ministri,

Zakoni in ukazi kraljevine Italije

KRALJEVA UREDBA z dne 24. oktobra 1942-XX št. 1400.

Ustanovitev pokrajinskih likvidacijskih uradov in oddelkov Kraljeve pokrajinske blagajne v Dalmatinskem guberniju in v Ljubljanski in Reški pokrajini

VIKTOR EMANUEL III.,

po milosti božji in narodni volji

Kralj Italije in Albanije,

Cesar Abesinije

Glede na člen 1., št. 3, zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100, spremenjenega z zakonom z dne 4. septembra 1940-XVIII št. 1547,

glede na kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in z dne 18. maja 1941-XIX št. 452 ter kr. uredbo z dne 7. junija 1941-XIX št. 453,

smatrajoč za potrebno, da se izdajo navodila za redno ustanovitev in poslovanje pokrajinskih likvidacijskih uradov pri finančnih intendancah v Splitu in Kotoru in pri Visokem komisariatu za Ljubljansko pokrajino ter pri oddelkih Kraljeve pokrajinske blagajne na navedenih ozemljih,

smatrajoč prav tako za potrebno, da se določi Pokrajinskim likvidacijskim uradom in oddelkom Kraljeve pokrajinske blagajne v Zadru in na Reki krajevna pristojnost v skladu z novo upravno razmejitvijo,

po dobljenem mnenju državnega sveta,

po zaslišanju ministrskega sveta in

sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Sono istituiti presso le Intendenze di finanza di Spalato e Cattaro e presso l'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana, gli Uffici provinciali del Tesoro creati col R. decreto-legge in data 4 giugno 1925-III, n. 835, modificato dal R. decreto-legge in data 4 marzo 1937-XV, n. 304.

Sono pure istituite nei territori su indicati le Sezioni di Regia tesoreria provinciale.

Art. 2

La competenza territoriale degli Uffici provinciali del Tesoro e delle Sezioni di Regia tesoreria provinciale, è estesa, nelle province di Fiume e di Zara, a tutta la nuova circoscrizione amministrativa per esse stabilita in esecuzione al R. decreto-legge in data 18 maggio 1941-XIX, n. 452.

Art. 3

Gli Uffici provinciali del Tesoro e le Sezioni di Regia tesoreria provinciale di Spalato, Cattaro e Lubiana nonchè, nei riguardi dei nuovi comuni aggregati alle rispettive circoscrizioni territoriali, gli Uffici provinciali del Tesoro e le Sezioni di Regia tesoreria di Zara e di Fiume, oltre alle funzioni loro demandate dal R. decreto in data 18 novembre 1923-II, n. 2440, dal relativo regolamento approvato con R. decreto in data 23 maggio 1924-II, n. 827, e dal decreto del Ministro per le finanze in data 22 giugno 1925-III, n. 12598, emanato in esecuzione alla legge in data 31 gennaio 1926-IV, n. 100, esercitano anche tutte quelle altre attribuzioni che sono loro assegnate, nella rispettiva competenza, previa intesa col Ministero delle finanze — Direzione generale del Tesoro — per l'applicazione dell'ordinamento giuridico ed amministrativo nei territori annessi, già appartenenti al cessato Regno jugoslavo, dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana, dal Governatore della Dalmazia e dal Prefetto di Fiume, ai sensi dei Regi decreti-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291, 18 maggio 1941-XIX, n. 452, nonchè del R. decreto 7 giugno 1941-XIX, n. 453.

Art. 4

Il presente decreto ha effetto dal 15 luglio 1941-XIX.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 ottobre 1942-XX.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1942-XXI. Atti del Governo, registro 452, foglio 19. — MANCINI.

Questo R. decreto è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» n. 294 del 12 dicembre 1942-XXI.

na predlog Našega ministra državnega tajnika za finance,

Smo sklenili in odločamo:

Člen 1.

Pri finančnih intendancah v Splitu in Kotoru in pri Visokem komisariatu za Ljubljansko pokrajino se ustanavljajo Pokrajinski likvidacijski uradi po kr. ukazu z dne 4. junija 1925-III št. 835, spremenjenem s kr. ukazom z dne 4. marca 1937-XV št. 304.

Prav tako se ustanavljajo na navedenih ozemljih oddelki Kraljeve pokrajinske blagajne.

Člen 2.

Krajevna pristojnost Pokrajinskih likvidacijskih uradov in oddelkov Kraljeve pokrajinske blagajne se razširja v Reški in v Zadrski pokrajini na vse novo upravno območje, določeno zanji v izvrševanju kr. ukaza z dne 18. maja 1941-XIX št. 452.

Člen 3.

Pokrajinski likvidacijski uradi in oddelki Kraljeve pokrajinske blagajne v Splitu, Kotoru in Ljubljani, kakor glede novih, zadevnim območjem pridruženih občin tudi Pokrajinska likvidacijska urada in oddelka Kraljeve blagajne v Zadru in na Reki, opravljajo poleg poslov, ki so jim poverjeni s kr. uredbo z dne 18. novembra 1923-II št. 2440, z zadevnim pravilnikom, odobrenim s kr. uredbo z dne 23. maja 1924-II št. 827 in z odlokom ministra za finance z dne 22. junija 1925-III št. 12598, izdanim v izvrševanju zakona z dne 31. januarja 1926-IV št. 100, tudi vse tiste druge posle, katere jim v svoji pristojnosti po sporazumu z Glavnim finančnim ravnateljstvom ministrstva za finance radi izvedbe nove pravne in upravne ureditve na priključenih ozemljih, ki so pripadala bivši kraljevini Jugoslaviji, odkažejo Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino, guverner Dalmacije in prefekt na Reki v smislu kr. ukazov z dne 3. maja 1941-XIX št. 291, z dne 18. maja 1941-XIX št. 452 in kr. uredbe z dne 7. junija 1941-XIX št. 453.

Člen 4.

Ta uredba velja od 15. julija 1941-XIX.

Odrejamo, da se ta uredba, opremljena z državnim pečatom uvrsti v uradno zbirko zakonov in uredb kraljevine Italije, in ukazujemo vsakomur, ki se ga tiče, da se po njej ravna in skrbi za njeno izvrševanje.

Dano v San Rossore dne 24. oktobra 1942-XX.

VIKTOR EMANUEL

MUSSOLINI—DI REVEL

Videl varuh pečata: GRANDI.

Vpisano pri Vrhovnem računskem dvoru dne 10. decembra 1942-XXI.

Vladne odredbe reg. 452, list 19. — MANCINI.

Ta kraljeva uredba je bila objavljena v uradnem listu «Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia» št. 294 z dne 12. decembra 1942-XXI.

Sojenje kaznjivih dejanj po tej naredbi spada v pristojnost vojaških vojnih sodišč: razglas Duceja z dne 12.6.1943., Sl.list od 26.6.1943,kos 51,stran 287.-

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

423.

Nº 229.

Disciplina dell'uso e del porto delle macchine fotografiche

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto l'articolo 65 del Codice Penale Militare,

ritenuta la necessità di disciplinare l'uso ed il porto delle macchine fotografiche,

ordina:

Art. 1

Senza preventiva autorizzazione è vietato di portare o usare macchine fotografiche, comprese quelle di ripresa cinematografica, fuori della propria abitazione, dell'esercizio di vendita o dello studio fotografico.

L'autorizzazione è concessa, per tutta la provincia, dalla R. Questura, e può essere temporanea o permanente. Può essere concessa anche, temporaneamente, dai Capitanati distrettuali, e vale in tal caso soltanto nel territorio del loro rispettivo distretto.

Art. 2

Chiunque, in contravvenzione a quanto disposto nell'articolo precedente, sia sorpreso a fotografare o sia comunque trovato munito di macchina fotografica o di apparecchio di ripresa cinematografica, è immediatamente arrestato, e punito, quando il fatto non costituisca più grave reato, con la reclusione militare fino a un anno. È ordinata la confisca degli apparecchi.

Competente a conoscere dell'inosservanza delle disposizioni della presente ordinanza è il Tribunale Militare di Guerra del Comando Superiore Forze Armate Slovenia-Dalmazia, Sezione di Lubiana.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 9 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 229.

Predpisi za rabo in nošenje fotografskih aparatov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

na podstavi člena 65. vojaškega kazenskega zakonika in

smatrajoč za potrebno, da se uredita raba in nošenje fotografskih aparatov,

odreja:

Člen 1.

Brez predhodne pooblastitve je prepovedano nositi s seboj ali rabiti fotografske aparate, vštevši take za kinematografsko snemanje, zunaj lastnega stanovanja, prodajnih obratovalnic ali fotografskih ateljejev.

Pooblastitev izdaja za vso pokrajino Kr. kvestura in je lahko začasna ali trajna. Izdajo jo lahko začasno tudi okrajna načelstva in velja v takem primeru samo na ozemlju zadevnega okraja.

Člen 2.

Kdor se navzlic določbam prednjega člena zaloti pri fotografiranju ali ima kakor koli pri sebi fotografski aparat ali aparat za kinematografsko snemanje, se takoj zapre in kaznuje, če ni dejanje huje kaznivo, z vojaško ječo do enega leta. Odredi se tudi zaplemba aparatov.

Za sojenje kršitev določb te naredbe je pristojno Vojaško vojno sodišče Višjega poveljništva oboroženih sil Slovenia-Dalmazia, oddelek v Ljubljani.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 9. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založa tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tolči se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Knjiži!
Provincia di Lubiana Ljubljansko pokrajinsko
Ufficio Distrettuale sodišče
Črnomelj Črnomelj
Arrivato 26 XII 1942 Došlo
— esempl. — alleg.
izvod pril.
OKRAJNO SODIŠČE
Črnomelj

Spedizione in abbonamente postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA — KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana

Službeni list za Ljubljansko pokrajino

No. 102. — 102. kos.

LUBIANA, 23 dicembre 1942-XXI. E. F. — V LJUBLJANI dne 23. decembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

424. Modifica al Regolamento concernente l'ispezione del bestiame da macello e delle carni.
425. Corresponsione del salario normale ai lavoratori nelle riccorrenze del Natale di Roma, della Fondazione dell'Impero, della Marcia su Roma e dell'Anniversario della Vittoria.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

426. Nomina del presidente dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della provincia di Lubiana.

COMUNICATI

427. Comunicato concernente la circolazione nel Regno dei biglietti di banca Serie speciale Africa Orientale Italiana.
428. Ripristino servizi postali.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

424. Sprememba pravilnika za pregledovanje klavnih živali in mesa.
425. Plačevanje normalne mezde delavcem ob obletnicah ustanovitve Rima, ustanovitve Imperija, pohoda na Rim in ob obletnici Zmage.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

426. Imenovanje predsednika Fašističnega avtonomnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše Ljubljanske pokrajine.

OBJAVE

427. Objava glede obteka bankovcev posebne serije za Italijansko vzhodno Afriko v Kraljevini.
428. Vzpostavitev poštne službe.

Testo ufficiale | *Neuradni prevod*

Ordinanze dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

424.

№ 230.

Modifica al Regolamento concernente l'ispezione del bestiame da macello e delle carni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il Regolamento del Ministero dell'Agricoltura dell'ex Regno di Jugoslavia 15 luglio 1938, n. 56845/IV, concernente l'ispezione del bestiame da macello e della carne, e il controllo veterinario,

ritenuta la necessità per ragioni sanitarie di modificare il Regolamento citato per quanto concerne la macellazione del bestiame e l'ispezione delle carni,

ordina:

Art. 1

L'articolo 23 del Regolamento del Ministero dell'Agricoltura 15 luglio 1938, n. 56845/IV, concernente l'ispezione del bestiame da macello e delle carni, e il controllo veterinario, è modificato come segue:

«Tutti gli animali da macello, la cui carne è destinata al consumo pubblico od anche soltanto a quello familiare del proprietario, devono essere sottoposti alla ispezione del veterinario prima e dopo la macellazione«.

Naredbe Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

424.

Št. 230.

Sprememba pravilnika za pregledovanje klavnih živali in mesa

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na pravilnik ministrstva za kmetijstvo bivše kraljevine Jugoslavije z dne 15. julija 1938 št. 56845/IV za pregledovanje klavnih živali in mesa in veterinarsko nadzorstvo in

smatrajoč iz zdravstvenih razlogov za potrebno, spremeniti ta pravilnik kolikor zadeva klanje živine in pregledovanje mesa,

odreja:

Člen 1.

Člen 23. pravilnika ministrstva za kmetijstvo z dne 15. julija 1938 št. 56845/IV za pregledovanje klavnih živali in mesa in veterinarsko nadzorstvo se spreminja takole:

«Vse klavne živali, katerih meso je namenjeno javni porabi ali pa tudi samo porabi v lastnikovem gospodar-

L'articolo 24 dello stesso Regolamento è modificato come segue:

«Nei comuni nei quali esiste un pubblico macello, gli animali bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini, le cui carni siano destinate al consumo pubblico o anche soltanto a quello familiare dei proprietari, devono essere macellati in detto mattatoio.

Deroghe a quanto disposto al comma precedente sono concesse soltanto in caso di macellazione d'urgenza, oppure quando, per la presenza di malattie infettive, si renda necessaria la macellazione sul posto degli animali infetti o sospetti di contaminazione, e in quest'ultimo caso sempre previa autorizzazione del veterinario provinciale.

In casi di speciale considerazione potrà essere concessa dai podestà la macellazione a domicilio di animali la cui carne è destinata al solo consumo familiare dei proprietari.

In ogni caso sussiste l'obbligo dell'ispezione veterinaria prima e dopo la macellazione.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano agli stabilimenti di macellazione per le esportazioni e la conservazione delle carni, nei quali prestino servizio appositi veterinari.»

Art. 2

Rimangono invariate tutte le altre norme contenute nel Regolamento del Ministero dell'Agricoltura del 15 luglio 1938, n. 56845/IV.

Art. 3

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 15 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

stvu, se morajo pred zakolom in po zakolu veterinarsko pregledati.»

Člen 24. istega pravilnika se spreminja takole:

«V občinah, kjer je javna klavnica, se morajo goveda, bivoli, kopitarji, ovce, koze in svinje, katerih meso je namenjeno javni porabi ali tudi samo porabi v lastnikovem gospodarstvu, klati v tej klavnici.

Izjeme od določb prednjega odstavka so dopustne samo v primerih zakola v sili ali pa kadar je zaradi nastopa kužne bolezni potreben zakol okuženih ali okužbe sumljivih živali na kraju samem, v slednjem primeru vedno s predhodno pooblastitvijo pokrajinskega veterinarja.

V posebnega ozira vrednih primerih smejo dovoliti župani, da se zakoljejo na domu živali, katerih meso je namenjeno samo porabi v lastnikovem gospodarstvu.

Vendar je vselej obvezen veterinarski pregled pred zakolom in po njem.

Določbe prednjega člena se ne nanašajo na klavna podjetja za izvoz in za konserviranje mesa, pri katerih poslujejo posebni veterinarji.»

Člen 2.

Vsi drugi predpisi pravilnika ministrstva za kmetijstvo z dne 15. julija 1938 št. 56845/IV ostanejo nespremenjeni.

Člen 3.

Ta naredba stopi v veljavo na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 15. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

425.

N° 231.

Corresponsione del salario normale ai lavoratori nelle ricorrenze del Natale di Roma, della Fondazione dell'Impero, della Marcia su Roma e dell'Anniversario della Vittoria

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di provvedere che ai lavoratori delle imprese private sia corrisposta anche in occasione di determinate festività non lavorative la retribuzione giornaliera,

ordina:

Art. 1

Nelle ricorrenze del Natale di Roma (21 aprile), della Fondazione dell'Impero (9 maggio), della Marcia su Roma (28 ottobre) e dell'Anniversario della Vittoria (4 novembre) i privati datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai lavoratori da essi dipendenti, anche se non vi sia prestazione d'opera, il salario normale giornaliero.

Št. 231.

Plačevanje normalne mezde delavcem ob obletnicah ustanovitve Rima, ustanovitve Imperija, pohoda na Rim in ob obletnici Zmage

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za umestno odrediti, da se izplačuje delavcem zasebnih podjetij dnevni zaslužek tudi ob določnih dnevih slovesnosti, ko se ne dela,

odreja:

Člen 1.

Ob obletnicah ustanovitve Rima (21. aprila), ustanovitve Imperija (9. maja), pohoda na Rim (28. oktobra) in obletnici Zmage (4. novembra) so zasebni delodajalci dolžni plačati svojim delavcem, tudi če se ne dela, normalno dnevno mezdo.

Art. 2

Ai lavoratori, i quali nei giorni festivi di cui all'articolo precedente non abbiano lavorato, verrà corrisposta la retribuzione normale, intendendosi per tale quella che avrebbero percepito se avessero lavorato secondo l'orario normale giornaliero della azienda.

Per i cottimisti la retribuzione sarà ragguagliata alla paga base maggiorata della percentuale minima di cottimo contrattuale.

Per i cottimisti di quelle categorie per le quali non sono fissate contrattualmente la paga base e la percentuale di cottimo, la retribuzione sarà ragguagliata al guadagno medio giornaliero percepito nel periodo di paga in cui cade la festività.

Art. 3

Ai lavoratori ai quali sia richiesta nei giorni festivi prima indicati la effettuazione del lavoro, verrà corrisposta, oltre alla retribuzione normale relativa al lavoro eseguito (con esclusione della eventuale maggiorazione stabilita nei contratti collettivi per il lavoro festivo), una giornata di retribuzione normale secondo i criteri di cui al precedente articolo 2.

Art. 4

Il trattamento di cui all'articolo 2 della presente ordinanza verrà egualmente fatto agli operai che nei giorni festivi sopra indicati sono assenti dal lavoro per i seguenti motivi:

a) infortunio, malattia, gravidanza e puerperio,

b) sospensione del lavoro non dovuta a causa di forza maggiore o ad assolute ed inderogabili esigenze di carattere tecnico,

c) sospensione derivante dalla distribuzione dell'orario settimanale di lavoro in numero di giorni inferiore a 6,

d) sospensione del lavoro quando questa avvenga a causa di ferie spostate dal periodo nel quale tradizionalmente le ferie stesse vengono corrisposte,

e) sospensione del lavoro dovuta a riposo compensativo di lavoro domenicale,

f) sospensione del lavoro dovuta a coincidenza delle festività previste dall'articolo 1 con un giorno festivo a termini di legge e dei contratti collettivi o con la celebrazione del Santo patrono locale.

Art. 5

Agli impiegati privati e agli altri lavoratori la cui retribuzione è stabilita in misura fissa (non variabile in relazione ad eventuali festività cadenti nel periodo di paga) si applicano le disposizioni della presente ordinanza solo nel caso in cui sia ad essi richiesta la effettuazione del lavoro in una delle ricorrenze citate.

Si applicano altresì agli impiegati privati la cui retribuzione avvenga normalmente a giornata o a ora o comunque in diretta relazione al lavoro effettivamente compiuto.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana con effetto dal 28 ottobre 1942-XX.

Lubiana, 21 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Delavcem, ki ob prazničnih dneh iz prednjega člena ne bi delali, se mora izplačati normalni zaslužek, s katerim se razume zaslužek, ki bi ga prejeli, ako bi bili delali po normalnem dnevnem urniku pódjetja.

Za akordne delavce se mora ravnati izplačilo po osnovni plači s pribitkom najnižjega pogojenega akordnega odstotka.

Akordnim delavcem tistih skupin, za katere nista pogodbeno določena temeljna plača in akordni odstotek, se mora ravnati izplačilo po srednjem dnevnem zaslužku, ki so ga prejemali v plačilni dobi ob času slovesnosti.

Člen 3.

Delavcem, od katerih se zahteva ob prej navedenih prazničnih dneh, da delajo, se mora izplačati poleg normalnega zaslužka za opravljeno delo (izključivši morebitni povišek, določen v kolektivnih pogodbah za praznično delo) še ena normalna dnevnina v smislu prednjega člena 2.

Člen 4.

Po členu 2. te naredbe je ravnati tudi z delavci, katerih ob zgoraj navedenih prazničnih dneh ni bilo na delo, če so bili razlogi naslednji:

a) nezgoda, bolezen, nosečnost in porod,

b) mirovanje dela, če ni povzročeno po višji sili ali po občih in neodklonljivih potrebah tehničnega značaja,

c) mirovanje dela zaradi delitve tedenskega delovnika na manj ko 6 dni,

d) mirovanje dela, če ga je povzročila premaknitev počitnic od dobe, ko se počitnice običajno dajejo,

e) mirovanje dela kot nadomestni počitek za nedeljsko delo,

f) mirovanje dela zaradi tega, ker so slovesnosti iz člena 1. sovpadle s prazničnim dnevom v smislu zakona ali kolektivnih pogodb ali s praznovanjem krajevnega svetnika-patrona.

Člen 5.

Za zasebne nameščence in druge delavce s stalno plačo (ki se ne spreminja zaradi morebitnih slovesnosti med plačilno dobo) se uporabljajo določbe te naredbe samo, če se od njih zahteva, da delajo ob kateri izmed navedenih obletnic.

Prav tako se uporabljajo za zasebne nameščence, ki se navadno plačujejo po dnevih ali po urah ali kakor koli neposredno po dejansko opravljenem delu.

Člen 6.

Ta naredba stopi v moč na dan objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino, z veljavnostjo od 28. oktobra 1942-XX.

Ljubljana dne 21. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

426.

№ 116.

Nomina del presidente dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 4 della propria ordinanza 14 settembre 1942-XX, n. 185, concernente la costituzione dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della provincia di Lubiana,

decreta:

Il fascista prof. Attilio Depoli è nominato presidente dell'Istituto Fascista Autonomo per la Case Popolari della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 21 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

426.

Št. 116.

Imenovanje predsednika Fašističnega avtonomnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na člen 4. svoje naredbe z dne 14. septembra 1942-XX št. 185 o ustanovitvi Fašističnega avtonomnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše Ljubljanske pokrajine,

odloča:

Za predsednika Fašističnega avtonomnega zavoda za ljudske stanovanjske hiše Ljubljanske pokrajine se imenuje fašist prof. Attilio Depoli.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 21. decembra 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Comunicati

427.

Comunicato

Con decreto 25 novembre 1942-XXI del Ministero delle Finanze è stata autorizzata la circolazione nel Regno dei biglietti di banca da lire 1.000, 500, 100 e 50, Serie speciale Africa Orientale Italiana, alla cui emissione la Banca d'Italia era stata autorizzata con decreto ministeriale 28 marzo 1938-XVI, modificato e integrato dal decreto ministeriale 8 agosto 1938-XVI.

Tali biglietti, di colorazione diversa dagli ordinari, e recanti sui margini superiore ed inferiore del recto, rispettivamente, le diciture in rosso: «Serie speciale Africa Orientale Italiana» e «È vietata la circolazione fuori dei territori dell'Africa Orientale Italiana», sono pertanto assimilati in tutto a quelli finora in corso, e devono quindi essere accettati a tutti gli effetti.

Objave

427.

Objava

Z odlokom ministrstva za finance z dne 25. novembra 1942-XXI je bil v Kraljevini dovoljen obtek bankovcev po 1000, 500, 100 in 50 lir posebne serije za Italijansko vzhodno Afriko, katere je izdala Banca d'Italia na podstavi pooblastitve ministrskega odloka z dne 28. marca 1938-XVI, spremenjenega in dopolnjenega z ministrskim odlokom z dne 8. avgusta 1938-XVI.

Ti bankovci, ki so drugačne barve nego redni bankovci in imajo na gornjem in spodnjem robu naličja natisk v rdeči barvi: «Serie speciale Africa Orientale Italiana» in «È vietata la circolazione fuori dei territori dell'Africa Orientale Italiana», so torej popolnoma izenačeni bankovcem, ki so že doslej v obteku, in se morajo zaradi tega z vsem učinkom sprejemati.

428.

Ripristino servizi postali

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana comunica:

A parziale modifica di quanto disposto con Bando del 15 luglio 1942-XX dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana e del Comandante dell'XI Corpo d'Armata, viene ripristinato il servizio postale degli uffici sottoindicati, anche per la popolazione slovena, con effetto immediato:

1) Adlešiči
2) Banja Loka presso Kočevje
3) Begunje presso Cerknica
4) Borovnica

Vzpostavitev poštne službe

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino objavlja:

Z delno spremembo določb razglasa Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino in Poveljnika XI. armadnega zbora z dne 15. julija 1942-XX se vzpostavlja poštna služba spodaj navedenih poštnih uradov tudi za slovensko prebivalstvo in s takojšnjo veljavnostjo:

1) Adlešiči
2) Banja Loka pri Kočevju
3) Begunje pri Cerknici
4) Borovnica

5) Brezovica presso Lubiana
6) Cerknica
7) Črnomelj
8) Devica Marija v Polju
9) Dobrova presso Lubiana
10) Dobrunje
11) Dolenja vas presso Ribnica
12) Dragatuš
13) Fara presso Kočevje
14) Gradac nella Belokrajina
15) Grahovo presso Cerknica
16) Grosuplje
17) Horjul
18) Hotedršica
19) Ig presso Lubiana
20) Ježica
21) Kočevje
22) Kočevska Reka
23) Koprivnik presso Kočevje
24) Kostanjevica sulla Krka
25) Krka
26) Krmelj
27) Longatico di sopra
28) Longatico di sotto
29) Loški potok
30) Lož
31) Lubiana
32) Metlika
33) Mirna peč
34) Mokronog
35) Mozelj
36) Nova vas presso Rakek
37) Novo mesto
38) Ortnek
39) Planina presso Rakek
40) Polhov Gradec
41) Preserje
42) Rakek
43) Ribnica nel Dolenjsko
44) Rob nel Dolenjsko
45) Rovte
46) Semič
47) Sodražica
48) Stari trg sulla Kolpa
49) Stari trg presso Rakek
50) Stična
51) Struge nel Dolenjsko
52) Št. Jernej
53) Št. Vid presso Stična
54) Škofljica
55) Šmarje-Sap
56) Šmihel presso Novo mesto
57) Toplice presso Novo mesto
58) Trebnje
59) Tržišče
60) Turjak
61) Uršna sela
62) Velika Loka
63) Velike Lašče
64) Videm-Dobrepolje
65) Vinica presso Črnomelj
66) Višnja gora
67) Vrhnika
68) Zagradec nel Dolenjsko
69) Žužemberk

Lubiana, 21 dicembre 1942-XXI.

5) Brezovica pri Ljubljani
6) Cerknica
7) Črnomelj
8) Devica Marija v Polju
9) Dobrova pri Ljubljani
10) Dobrunje
11) Dolenja vas pri Ribnici
12) Dragatuš
13) Fara pri Kočevju
14) Gradac v Belokrajini
15) Grahovo pri Cerknici
16) Grosuplje
17) Horjul
18) Hotedršica
19) Ig pri Ljubljani
20) Ježica
21) Kočevje
22) Kočevska Reka
23) Koprivnik pri Kočevju
24) Kostanjevica ob Krki
25) Krka
26) Krmelj
27) Gornji Logatec
28) Spodnji Logatec
29) Loški potok
30) Lož
31) Ljubljana
32) Metlika
33) Mirna peč
34) Mokronog
35) Mozelj
36) Nova vas pri Rakeku
37) Novo mesto
38) Ortnek
39) Planina pri Rakeku
40) Polhov Gradec
41) Preserje
42) Rakek
43) Ribnica na Dolenjskem
44) Rob na Dolenjskem
45) Rovte
46) Semič
47) Sodražica
48) Stari trg ob Kolpi
49) Stari trg pri Rakeku
50) Stična
51) Struge na Dolenjskem
52) Št. Jernej
53) Št. Vid pri Stični
54) Škofljica
55) Šmarje-Sap
56) Šmihel pri Novem mestu
57) Toplice pri Novem mestu
58) Trebnje
59) Tržišče
60) Turjak
61) Uršna sela
62) Velika Loka
63) Velike Lašče
64) Videm-Dobrepolje
65) Vinica pri Črnomlju
66) Višnja gora
67) Vrhnika
68) Zagradec na Dolenjskem
69) Žužemberk

Ljubljana dne 21. decembra 1942-XXI.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Regno d'Italia
Provincia di Lubiana
Giudizio Distrettuale
Črnomelj
Kraljevina Italija
Ljubljanska pokrajina
Okrajno sodišče
Črnomelj
Arrivato - 1. I. 1943 Došlo
esempl. izvod alleg. pril.
OKRAJNO SODIŠČE
Črnomelj
Spedizione in abbonamente postale
Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA
KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 103.
LUBIANA, 26 dicembre 1942-XXI. E. F.

103. kos.
V LJUBLJANI dne 26. decembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

429. Divieto di vendita e di consegna delle autovetture e delle motociclette nuove.
430. Divieto di fabbricazione, di vendita, di noleggio e di cessione a qualsiasi titolo di stufe a gas per riscaldamento di ambienti e di caldaie a gas per riscaldamento centrale od autonomo.
431. Divieto di fabbricazione e vendita delle profumerie alcooliche.

DECRETI DELL'ALTO COMMISSARIO

432. Approvazione dello Statuto dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana ed il relativo Statuto.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

429. Prepoved prodaje in dobave novih potniških avtomobilov in motociklov.
430. Prepoved, izdelovanja, prodaje, najema in odstopa po kakršnem koli naslovu plinskih peči za ogrevanje prostorov in plinskih kotlov za centralno ali samostojno kurjavo.
431. Prepoved proizvodnje in prodaje alkoholnih dišav.

ODLOČBE VISOKEGA KOMISARJA

432. Odobritev pravil Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine in zadevna pravila.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

№ 232.

Divieto di vendita e di consegna delle autovetture e delle motociclette nuove

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 27 settembre 1941-XIX, n. 118, concernente il divieto d'alienazione di autoveicoli a stranieri,

ritenuta l'opportunità di disciplinare la vendita delle autovetture e delle motociclette nuove,

ordina:

Art. 1

A partire dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza è vietata la vendita di autovetture e di motociclette nuove. È vietata altresì la consegna di autovetture e di motociclette nuove anche se i relativi contratti di vendita siano stati stipulati anteriormente alla data suddetta.

Art. 2

In deroga a quanto disposto nell'articolo precedente l'Alto Commissario si riserva la facoltà, su attestazione dell'Ufficio Scambi e Valute e inteso l'Ufficio Motorizzazione civile, di consentire la vendita e la consegna delle autovetture e delle motociclette nuove destinate all'esportazione.

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

429.

Št. 232.

Prepoved prodaje in dobave novih potniških avtomobilov in motociklov

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 27. septembra 1941-XIX št. 118 o prepovedi odsvojitve motornih vozil inozemcem in

smatrajoč za umestno, da se uredi prodajanje novih potniških avtomobilov in motociklov,

odreja:

Člen 1.

Od dne uveljavitve te naredbe dalje je prepovedana prodaja novih potniških avtomobilov in motociklov. Prav tako je prepovedana dobava novih potniških avtomobilov in motociklov, čeprav so bile zadevne prodajne pogodbe sklenjene pred tem dnevom.

Člen 2.

Izjemno od določbe prednjega člena si pridržuje Visoki komisar pravico, dovoljevati po potrdilu urada za izmenjavo in valute ter po zaslišanju urada za civilno motorizacijo prodajo in dobavo novih potniških avtomobilov in motociklov, namenjenih za izvoz.

È esclusa dai divieti di cui all'articolo precedente la vendita delle autovetture e delle motociclette nuove destinate alle Amministrazioni militari.

Art. 3

I fabbricanti ed i commercianti di autovetture e di motociclette dovranno compilare un inventario delle autovetture e delle motociclette che essi detengono alla data di entrata in vigore della presente ordinanza.

Detto inventario dovrà essere presentato in duplice esemplare entro il termine di giorni otto dalla entrata in vigore della presente ordinanza al Consiglio provinciale delle Corporazioni, il quale ne restituirà un esemplare vistato a titolo di ricevuta.

Art. 4

I fabbricanti ed i commercianti di autovetture e di motociclette dovranno tenere aggiornato un registro di carico e scarico, debitamente vistato dal Consiglio provinciale delle Corporazioni prima di essere usato, sul quale annoteranno, nel carico, le autovetture e le motociclette inventariate e quelle di cui verranno in possesso in seguito, e, nello scarico, le autovetture e le motociclette vendute ai sensi del primo comma dell'articolo 2.

Art. 5

Restano invariate le disposizioni dell'articolo 1 dell'ordinanza 27 settembre 1941-XIX, n. 118, per i casi non contemplati dalla presente ordinanza.

Art. 6

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a 2 mesi o con l'ammenda fino a lire 5.000.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Od prepovedi po prednjem členu je izvzeto prodajanje novih potniških avtomobilov in motociklov vojaškim upravam.

Člen 3.

Izdelovalci in trgovci potniških avtomobilov in motociklov so dolžni sestaviti inventar potniških avtomobilov in motociklov, katere imajo na dan uveljavitve te naredbe.

Ta inventar se mora v osmih dneh od uveljavitve te naredbe predložiti v dvojniku Pokrajinskemu korporacijskemu svetu, ki vrne en primerek s prevzemnim potrdilom.

Člen 4.

Izdelovalci in trgovci potniških avtomobilov in motociklov morajo voditi sproti dopolnjevan prejemni in oddajni vpisnik, ki ga pred uporabo predpisno potrdi Pokrajinski korporacijski svet in v katerega vpišejo na prejemni strani tiste potniške avtomobile in motocikle, ki so jih inventarizirali in tiste, ki jih še nabavijo, na oddajni strani pa potniške avtomobile in motocikle, prodane po prvem odstavku člena 2.

Člen 5.

Določbe člena 1. naredbe z dne 27. septembra 1941-XIX št. 118 ostanejo nespremenjene za primere, ki jih ta naredba ne obsega.

Člen 6.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev ali v denarju do 5.000 lir.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo na dan po dnevu objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

430.

№ 233.

Divieto di fabbricazione, di vendita, di noleggio e di cessione a qualsiasi titolo di stufe a gas per riscaldamento di ambienti e di caldaie a gas per riscaldamento centrale od autonomo

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità di vietare la fabbricazione, la vendita e il noleggio delle stufe a gas per riscaldamento di ambienti e di caldaie a gas per riscaldamento centrale o autonomo,

Št. 233.

Prepoved izdelovanja, prodaje, najema in odstopa po kakršnem koli naslovu plinskih peči za ogrevanje prostorov in plinskih kotlov za centralno ali samostojno kurjavo

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za potrebno, da se prepovejo izdelava, prodaja in najem plinskih peči za ogrevanje prostorov in plinskih kotlov za centralno ali samostojno kurjavo,

ordina:

Art. 1

A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza sono vietate la fabbricazione, la vendita, il noleggio o la cessione a qualsiasi altro titolo di stufe a gas per riscaldamento di ambienti e di caldaie a gas per riscaldamento centrale o autonomo.

Art. 2

Dal divieto di cui all'articolo precedente sono escluse:

a) le parti di ricambio per stufe e caldaie a gas già in uso, limitatamente ai quantitativi per i quali sono state o saranno assegnate le necessarie materie prime dagli organi competenti,

b) le stufe e le caldaie a gas destinate alle Amministrazioni dello Stato, agli enti pubblici in genere, agli ospedali e case di cura, previa assegnazione delle occorrenti materie prime da parte degli organi competenti.

Art. 3

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda fino a lire 5.000.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odreja:

Člen 1.

Od dne uveljavitve te naredbe so prepovedani izdelava, prodaja, najem ali odstop po kakršnem koli naslovu plinskih peči za ogrevanje prostorov in plinskih kotlov za centralno ali samostojno kurjavo.

Člen 2.

Od prepovedi po prednjem členu so izvzeti:

a) nadomestni deli za plinske peči in kotle, ki so že v rabi, toda omejeno na količine, za katere so pristojni organi že nakazali ali še bodo nakazali potrebne surovine,

b) plinske peči in kotli, določeni za državne urade, za javne ustanove vobče, za bolnišnice, sanatorije, če nakažejo pristojni organi potrebne surovine.

Člen 3.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev ali v denarju do 5.000 lir.

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo na dan po dnevu objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

431.

Nº 234.

Divieto di fabbricazione e vendita delle profumerie alcooliche

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto il R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta l'opportunità di disciplinare la fabbricazione e la vendita delle profumerie alcooliche,

ordina:

Art. 1

A partire dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza è proibita la fabbricazione delle profumerie alcooliche.

La vendita delle profumerie alcooliche prodotte anteriormente alla data di entrata in vigore della presente ordinanza è consentita fino al 28 febbraio 1943-XXI.

Art. 2

L'Alto Commissario si riserva la facoltà di consentire deroghe a quanto disposto nell'articolo precedente:

a) per i prodotti destinati all'esportazione, in base ad attestazione dell'Ufficio per Scambi e Valute,

Št. 234.

Prepoved proizvodnje in prodaje alkoholnih dišav

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

smatrajoč za umestno, da se uredita proizvodnja in prodaja alkoholnih dišav,

odreja:

Člen 1.

Od dne uveljavitve te naredbe je prepovedana proizvodnja alkoholnih dišav.

Prodaja alkoholnih dišav, proizvedenih pred dnem uveljavitve te naredbe, je dovoljena do vključno 28. februarja 1943-XXI.

Člen 2.

Visoki komisar si pridržuje pravico, dovoljevati izjeme od določb prednjega člena:

a) glede proizvodov, namenjenih za izvoz, po potrdilu urada za izmenjavo in valute,

b) per l'utilizzazione di essenze di produzione nazionale, secondo le norme che saranno stabilite.

Art. 3

I produttori e i commercianti di profumerie alcooliche dovranno compilare un inventario dei prodotti che essi detengono, indicando tutte le caratteristiche che possono essere necessarie ad individuarli ed i relativi prezzi di vendita.

Detto inventario dovrà essere presentato in duplice esemplare entro il termine di giorni venti dalla pubblicazione della presente ordinanza al Consiglio provinciale delle Corporazioni, il quale ne restituirà un esemplare vistato a titolo di ricevuta.

Art. 4

I produttori ed i commercianti di profumerie alcooliche dovranno tenere un registro di carico e scarico debitamente vistato, prima di essere usato, dal Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Nel carico di tale registro i produttori ed i commercianti scriveranno le indicazioni delle profumerie alcooliche inventariate a norma del precedente articolo 3; i commercianti vi aggiungeranno quelle relative ai prodotti suddetti eventualmente acquistati fino al 28 febbraio 1943-XXI. Nello scarico tanto i produttori quanto i commercianti registreranno le vendite effettuate con l'indicazione degli acquirenti.

Art. 5

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, secondo la procedura di cui all'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda fino a lire 5.000.

Art. 6

La presente ordinanza entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 23 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

b) za ukoriščanje esenc domače proizvodnje, po predpisih, ki se izdajo.

Člen 3.

Izdelovalci in trgovci alkoholnih dišav so dolžni sestaviti inventar teh izdelkov, katere imajo, in pri tem navesti vse oznake, ki utegnejo biti potrebne za njih razločevanje, in njih prodajne cene.

Ta inventar se mora v roku dvajsetih dni od objave te naredbe predložiti v dvojniku Pokrajinskemu korporacijskemu svetu, ki vrne en primerek s prevzemnim potrdilom.

Člen 4.

Izdelovalci in trgovci z alkoholnimi dišavami morajo voditi sproti dopolnjevan prejemni in oddajni vpisnik, ki ga pred uporabo predpisno potrdi Pokrajinski korporacijski svet.

Na prejemni strani tega vpisnika morajo vpisati izdelovalci in trgovci podatke o alkoholnih dišavah, ki so jih inventarizirali po prednjem členu 3.; trgovci pa morajo pristaviti podatke o omenjenih izdelkih, ki jih morda nabavijo do 28. februarja 1943-XXI. Na oddajni strani morajo izdelovalci kakor tudi trgovci vpisovati opravljene prodaje z navedbo kupcev.

Člen 5.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev ali v denarju do 5.000 lir.

Člen 6.

Ta naredba stopi v veljavo na dan po dnevu objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 23. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Decreti
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

Odločbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

432.

št. 117.

Approvazione dello Statuto dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

vista la propria ordinanza 2 maggio 1942-XX, n. 162, concernente la costituzione dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana,

№ 117.

Odobritev pravil Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svojo naredbo z dne 2. maja 1942-XX št. 162 o ustanovitvi Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine,

letto lo Statuto dell'Associazione suddetta,

constatato che è proposto e compilato conformemente alle norme dell'articolo 4 dell'ordinanza costitutiva,

decreta:

È approvato l'unito Statuto dell'Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 21 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

Scopi dell'Associazione

Art. 1

L'«Associazione del Pubblico Impiego della provincia di Lubiana» inquadra, divisi in rispettive categorie, tutti i dipendenti in attività di servizio e pensionati statali e parastatali, dei comuni, delle pubbliche istituzioni di beneficenza, degli istituti ed enti comunque e dovunque svolgenti pubblica attività nella provincia di Lubiana, che non facciano parte d'altre associazioni di pubblici impiegati costituite con gli stessi scopi dall'Alto Commissario.

Essa ha la sede a Lubiana.

Art. 2

L'Associazione rappresenta totalitariamente i pubblici impiegati della provincia di Lubiana di fronte a chiunque ed ha lo scopo

a) di tutelarne gli interessi di carattere professionale e di categoria, contribuendo alla soluzione dei problemi interessanti le loro condizioni di lavoro, di rendimento e di vita sociale.

b) di svolgere opera di assistenza morale e materiale nei confronti dei propri soci,

c) di contribuire a perfezionare la loro preparazione professionale.

Per realizzare tali fini l'Associazione deve sempre tenersi al corrente delle condizioni di lavoro e di servizio di tutto il personale associato; dà il proprio parere sulle norme che vengono emanate o che comunque interessino il pubblico impiego; esamina gli eventuali difetti accertati; fa le relative proposte per il miglioramento dei rapporti di lavoro ed interviene presso le autorità competenti al fine di eliminare gli accertati difetti.

L'Associazione raccoglie inoltre mezzi finanziari e qualunque altro mezzo a favore dei propri soci e ne ha la piena disponibilità.

L'Associazione pubblicherà un proprio organo ufficiale, e organizzerà corsi, conferenze e manifestazioni culturali, escursioni di svago, colonie feriali e simili.

Soci, loro diritti e doveri

Art. 3

Possono divenire soci i pubblici dipendenti indicati all'articolo 1 del presente Statuto. All'uopo occorre che

proučivši pravila tega združenja in

po ugotovitvi, da so sklenjena in sestavljena skladno s predpisi člena 4. ustanovitvene naredbe,

odloča:

Odobrujejo se priložena pravila Združenja javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine.

Ta odločba je takoj izvršna in se objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 21. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

PRAVILA ZDRUŽENJA JAVNIH USLUŽBENCEV LJUBLJANSKE POKRAJINE

Namen Združenja.

Člen 1.

«Združenje javnih uslužbencev Ljubljanske pokrajine» združuje, ločeno po njih strokah, vse aktivne in upokojene uslužbence države in samouprav, občin, javnih dobrodelnih zavodov in vseh kakršnih koli in kjer koli v Ljubljanski pokrajini delujočih javnopravnih zavodov in ustanov, ki niso včlanjeni v druga združenja javnih uslužbencev, katera ustanovi z istimi nameni Visoki komisar.

Združenje ima svoj sedež v Ljubljani.

Člen 2.

Združenje predstavlja javne uslužbence Ljubljanske pokrajine v vsakem pogledu nasproti vsakomur in ima nalogo:

a) varovati njih stanovske in strokovne koristi s tem, da sodeluje pri reševanju vprašanj, ki zadevajo njih delovne pogoje, dohodke in družabno življenje,

b) delovati za nravno in gmotno podpiranje svojih članov,

c) pospeševati spopolnjevanje njih strokovne izobrazbe.

Za dosego teh namenov mora vedno zasledovati delovne in službene pogoje vsega včlanjenega osebja; oddaja svoje mnenje po predpisih, ki se izdajajo ali kakor koli zadevajo javne uslužbence; proučuje morda ugotovljene nedostatke; predlaga, česar je treba za zboljšanje delovnega razmerja in posreduje pri pristojnih oblastvih, da bi se ugotovljeni nedostatki odpravili.

Združenje zbira nadalje finančna in vsakršna druga sredstva v prid svojih članov in sme z njimi neomejeno razpolagati.

Združenje izdaja svoje službeno glasilo in prireja tečaje, predavanja in kulturne prireditve, zabavne izlete, počitniške kolonije in podobno.

Člani, njih pravice in dolžnosti.

Člen 3.

Včlaniti se morejo javni uslužbenci, navedeni v 1. členu teh pravil. V ta namen je treba, da vložijo redno

ne facciano regolare domanda scritta. Sull'ammissione dei soci decide il presidente, inteso il parere della Consulta.

L'appartenenza alla Associazione cessa:

a) non appena viene a mancare lo stato su cui è fondata la qualifica di socio,

b) con le dimissioni,

c) per morosità di tre mesi nel pagamento dei canoni sociali,

d) per espulsione.

Gli appartenenti alle associazioni che con ordinanza dell'Alto Commissario del 12 maggio 1942-XX, n. 162, sono state fuse nell'Associazione del Pubblico Impiego, nonchè a quelle che nel termine fissato dalla stessa ordinanza aderirono alla Associazione, sono considerati automaticamente soci della stessa.

Art. 4

I soci sono inquadrati nei seguenti 9 gruppi:

1. appartenenti all'Amministrazione agraria, operazioni agrarie, forestale, veterinaria,
2. all'Amministrazione generale,
3. alle Amministrazioni autonome locali,
4. alle Amministrazioni del Culto,
5. all'Amministrazione delle finanze,
6. all'Amministrazione giudiziaria,
7. agli enti ed istituzioni di pubblica beneficenza,
8. all'Amministrazione tecnica-mineraria,
9. pensionati.

A capo dei gruppi stanno i capigruppo, che possono avere dei sostituti.

I capigruppo ed i loro sostituti sono nominati per un tempo indeterminato dal presidente, previa approvazione dell'Alto Commissario. Essi coadiuvano il presidente in tutti gli affari attinenti i loro gruppi; convocano e in assenza del presidente dirigono le adunanze dei gruppi, che devono aver luogo per lo meno una volta all'anno, onde esaminare speciali situazioni od eventuali bisogni dei soci, dare pareri su questioni interessanti il gruppo e formulare e discutere proposte, che verranno trasmesse al presidente o all'assemblea generale dell'Associazione.

Art. 5

I soci hanno diritto:

a) di fruire dell'assistenza dell'Associazione,

b) di far presenti, a mezzo dei rispettivi capigruppo, i bisogni della propria categoria,

c) di partecipare alle iniziative culturali, assistenziali o altre che siano promosse dall'Associazione,

d) di richiedere l'appoggio dell'Associazione nelle questioni riferentisi a ragioni di lavoro.

I soci hanno il dovere:

a) di pagare il canone sociale,

b) di propagare l'idea dell'Associazione e di svolgere la loro attività a favore della stessa,

c) di osservare lo Statuto e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

Art. 6

A carico dei soci possono essere presi dal presidente i seguenti provvedimenti disciplinari:

1) il richiamo,
2) la censura,
3) la sospensione,
4) l'espulsione dall'Associazione.

pismeno prošnjo. O sprejemu članov odloči predsednik po dobljenem mnenju sosveta.

Članstvo pri Združenju preneha:

a) brž ko preneha položaj, na katerem temelji sposobnost, biti član,

b) z ostavko,

c) zaradi trimesečnega zaostanka v plačevanju članarine,

d) z izključitvijo.

Člani združb, ki so bile z naredbo Visokega komisarja z dne 2. maja 1942-XX št. 162 spojene v Združenje javnih uslužbencev, kakor tudi tistih združb, ki so pristopile k Združenju v roku, določenem v isti naredbi, se samodejno štejejo za njegove člane.

Člen 4.

Člani so združeni v naslednjih 9 skupinah:

1. uslužbenci agrarne uprave, agrarnih operacij, gozdne in veterinarske uprave,
2. občne uprave,
3. krajevnih samouprav,
4. verskih uprav,
5. finančne uprave,
6. sodne uprave,
7. javnih dobrodelnih ustanov in zavodov,
8. tehnično-rudarske uprave,
9. upokojenci.

Skupinam načelujejo skupinski vodje, ki imajo lahko namestnike.

Skupinske vodje in njih namestnike imenuje za nedoločen čas predsednik po predhodni odobritvi Visokega komisarja. Podpirajo predsednika pri vseh poslih, tičočih se njih skupine; sklicujejo in ob odsotnosti predsednika vodijo posvete skupin, ki morajo biti vsaj enkrat na leto, da se pretresajo posebne razmere ali morebitne potrebe članov, da oddajajo mnenja o vprašanjih, zadevajočih skupino in da sestavljajo in pretresajo predloge, ki naj se pošljejo predsedniku ali glavni skupščini Združenja.

Člen 5.

Člani imajo pravico:

a) do pomoči Združenja,

b) opozarjati po svojem skupinskem vodji na potrebe svoje kategorije,

c) udeleževati se kulturnih, podpornih in drugih pobud, ki jih sproži Združenje,

d) zahtevati podporo Združenja v vprašanjih delovnega razmerja.

Člani so dolžni:

a) plačevati članarino,

b) razširjati društveno misel in delovati zanjo,

c) izvrševati pravila in sklepe organov Združenja.

Člen 6.

Zoper člane sme izreči predsednik tele disciplinske ukrepe:

1. opomin,
2. ukor,
3. začasno odstranitev,
4. izključitev iz Združenja.

Il provvedimento disciplinare previsto al n. 4 viene pronunciato dal presidente previo parere della Consulta.

Organi dell'Associazione

Art. 7

Sono organi dell'Associazione:
1) il presidente,
2) il vicepresidente,
3) la Consulta,
4) l'Assemblea generale,
5) i Comitati locali,
6) il Collegio dei sindaci.

Art. 8

Il presidente è nominato, per un tempo indeterminato, dall'Alto Commissario.

Il presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti.

Egli convoca e dirige l'Assemblea generale, le sedute della Consulta e le adunanze dei gruppi quando ritenga di assistervi; si tiene in continuo contatto coi capigruppo e coi Comitati locali; cura tutta l'amministrazione dell'Associazione, anche quella patrimoniale in quanto ciò non sia espressamente affidato ad organi speciali.

Art. 9

Il presidente è sostituito, nella sua assenza, dal vicepresidente, il quale viene nominato per un tempo indeterminato dal presidente previa approvazione dell'Alto Commissario.

Art. 10

La Consulta è composta dai capigruppo, nonchè da un rappresentante per ciascuno dei gruppi A, B e C degli impiegati, dei sottoimpiegati e degli uscieri.

La Consulta si raduna su invito del presidente quando ciò sia necessario, ma per lo meno una volta al mese.

Essa ha il compito di esaminare tutti i problemi presentati dal presidente interessanti il complesso degli associati oppure perchè eccedono i limiti dell'ordinaria amministrazione, e di dare il proprio parere sugli stessi. In ogni caso però devono essere presentati alla Consulta per esame ed approvazione i bilanci preventivo e consuntivo, e le proposte della determinazione del canone sociale per il prossimo esercizio finanziario.

Art. 11

L'Assemblea generale è costituita da tutti i soci. Essa viene convocata dal presidente, il quale ne stabilisce l'ordine del giorno.

L'Assemblea generale deve essere convocata almeno una volta all'anno mediante avviso affisso nella sede sociale e pubblicato nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana almeno otto giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà dei soci iscritti all'Associazione. Trascorsa mezz'ora da quella fissata, l'Assemblea s'intenderà costituita in seconda convocazione e sarà valida con qualunque numero di partecipanti. Questa circostanza dev'essere espressamente rilevata nell'avviso di convocazione.

Le votazioni avvengono mediante alzata e seduta. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità decide il voto del presidente.

Disciplinski ukrep po št. 4. izreče predsednik po dobljenem mnenju sosveta.

Organi Združenja.

Člen 7.

Organi Združenja so:
1. predsednik,
2. podpredsednik,
3. sosvet,
4. glavna skupščina,
5. krajevni odbori,
6. nadzorstveni odbor.

Člen 8.

Predsednika imenuje za nedoločen čas Visoki komisar.

Predsednik zastopa Združenje polnoveljavno.

Sklicuje in vodi glavno skupščino, seje sosveta in posvete skupin, kadar se jih hoče udeležiti; je v stalnih stikih s skupinskimi vodji in s krajevnimi odbori; ima na skrbi upravljanje Združenja, tudi imovinsko, kolikor ni to izrečno poverjeno posebnim organom.

Člen 9.

Kadar je predsednik odsoten, ga nadomestuje podpredsednik, katerega imenuje za nedoločen čas predsednik po predhodni odobritvi Visokega komisarja.

Člen 10.

Sosvet sestoji iz skupinskih vodij in iz po enega predstavnika za vsako izmed skupin A, B in C uradnikov, zvaničnikov in služiteljev.

Sosvet se snide na predsednikovo vabilo, kadar je to potrebno, najmanj pa enkrat na mesec.

Sosvetu je naloga, da pretresa vsa vprašanja, katera mu predloži predsednik in ki zadevajo celokupnost članov ali ker presegajo meje redne uprave, in da odda o njih svoje mnenje. Vsekakor pa se morajo sosvetu predložiti v pretres in odobritev proračun in računski zaključki ter predlogi o določitvi članarine za naslednjo finančno poslovno dobo.

Člen 11.

Glavno skupščino tvorijo vsi člani. Skliče jo predsednik, ki ji določi tudi dnevni red.

Glavna skupščina se mora sklicati vsaj enkrat na leto z razglasom, ki se nabije v prostorih Združenja in objavi v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino vsaj osem dni preden se snide.

Skupščina prvega sklica je sklepčna, če je navzoča vsaj polovica vpisanih članov Združenja. Po preteku pol ure po določeni uri se šteje, da je skupščina konstituirana v drugem sklicu in je sklepčna ob vsakem številu udeležencev. To je treba v vabilu na skupščino izrečno navesti.

Glasuje se z vstajanjem in sedenjem. Sklepa se z absolutno večino glasov. V primeru enakega števila glasov odloči predsednikov glas.

Art. 12

L'Assemblea generale discute e delibera il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo; delibera sull'ammontare del canone sociale per il prossimo esercizio; elegge i membri e i loro sostituti del Collegio dei sindaci; delibera sulle modifiche allo Statuto sociale e sull'impiego del patrimonio in caso di scioglimento dell'Associazione; discute e delibera in genere su tutti gli argomenti posti dal presidente all'ordine del giorno.

Art. 13

I Comitati locali svolgono la loro attività nei capiluogo delle circoscrizioni amministrative della provincia, ad eccezione di Lubiana.

Essi sono formati da un presidente e da due componenti, che vengono nominati, previa approvazione dell'Alto Commissario, dal presidente dell'Associazione fra i soci della circoscrizione e per un tempo indeterminato.

Al Comitato locale spetta di presentare al Presidente della Associazione proposte su tutte le questioni di competenza della Associazione, che interessano i soci della rispettiva circoscrizione. Onde avere un contatto diretto coi propri soci, il presidente del Comitato locale può convocare delle adunanze con le modalità vigenti per le assemblee generali dell'Associazione (art. 11). Di ogni convocazione dovrà dare preventiva notizia al presidente dell'Associazione.

Art. 14

Il Collegio dei sindaci è formato di tre componenti e di due sostituti, che vengono eletti dall'Assemblea generale per ogni esercizio finanziario.

Compito del Collegio dei sindaci è di sorvegliare costantemente l'attività dell'Associazione, specialmente per quanto riguarda la gestione finanziaria, e di riferire al presidente sulle revisioni fatte.

Esso presenterà annualmente all'Assemblea generale una relazione sull'andamento della Associazione e sulla situazione economica e finanziaria della medesima.

Entrate dell'Associazione

Art. 15

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dal canone sociale, che per ogni esercizio finanziario viene fissato dall'Assemblea proporzionalmente all'ammontare degli assegni percepiti dai soci,

b) da sussidi e contributi,

c) da donazioni e legati,

d) da altri eventuali proventi.

Art. 16

I patrimoni delle società che sono state fuse nell'Associazione del Pubblico Impiego a sensi degli articoli 2 e 3 della ordinanza dell'Alto Commissario del 2 maggio 1942-XX, n. 162, nonchè di quelle che vi aderirono entro il termine fissato nella menzionata ordinanza, possono essere impiegati soltanto per i fini speciali stabiliti negli abrogati Statuti delle rispettive società, e per conseguenza separatamente tanto dal patrimonio sociale acquisito ex novo dall'Associazione e dai redditi di cui all'articolo 15 quanto anche separatamente fra loro.

Člen 12.

Glavna skupščina obravnava in pretresa proračun in računske zaključke; sklepa o višini članarine za naslednjo poslovno dobo; voli člane nadzorstvenega odbora in njih namestnike; sklepa o spremembah društvenih pravil in o uporabi imovine, če bi se Združenje razšlo; obravnava in sklepa vobče o vseh predmetih, ki jih postavi predsednik na dnevni red.

Člen 13.

Krajevni odbori poslujejo v glavnih krajih upravnih okrajev pokrajine, izvzemši Ljubljano.

Tvorijo jih predsednik in dva člana, ki jih po predhodni odobritvi Visokega komisarja imenuje predsednik Združenja izmed članov v okraju za nedoločen čas.

Krajevni odbor mora predlagati predsedniku Združenja predloge o vseh vprašanjih iz pristojnosti Združenja, ki zadevajo člane tistega okraja. Da bi bil v neposrednih stikih s svojimi člani, sklicuje predsednik krajevnega odbora lahko posvete po postopku, predpisanem za glavno skupščino Združenja (člen 11.). O vsakem sklicu mora poprej obvestiti predsednika Združenja.

Člen 14.

Nadzorstveni odbor je sestavljen iz treh članov in dveh namestnikov, ki jih izvoli glavna skupščina za vsako finančno poslovno dobo.

Nadzorstveni odbor ima nalogo, stalno nadzorovati delovanje Združenja, zlasti kolikor se nanaša na finančno poslovanje in poročati predsedniku o opravljenih pregledih.

Vsako leto mora predložiti glavni skupščini poročilo o delovanju Združenja in o njegovem gospodarskem in finančnem stanju.

Dohodki Združenja.

Člen 15.

Dohodki Združenja so:

a) članarina, ki jo določi za vsako finančno poslovno dobo skupščina sorazmerno prejemkom članov,

b) podpore in prispevki,

c) darila in volila,

d) drugi morebitni dohodki.

Člen 16.

Imovina združb, ki so bile spojene v Združenje javnih uslužbencev po členih 2. in 3. naredbe Visokega komisarja z dne 2. maja 1942-XX št. 162, kakor tudi imovina združb, ki so mu pristopile v roku, določenem v navedeni naredbi, se morejo uporabljati samo za posebne namene, določene v ukinjenih pravilih teh združb in torej ločeno tako od društvene imovine, ki jo Združenje na novo pridobi, in od dohodkov po členu 15. kakor tudi med seboj.

Disposizioni finali

Art. 17

Gli Uffici dell'Associazione sono retti da un segretario nominato dal presidente, previa approvazione dell'Alto Commissario.

Il segretario cura, secondo le direttive e sotto la sorveglianza del presidente, verso il quale egli è responsabile, il disbrigo della corrispondenza e degli affari di ordinaria amministrazione dell'Associazione, assiste alle sedute della Consulta e alle adunate dell'Assemblea generale e ne redige i verbali.

Il segretario è coadiuvato dal cassiere, dall'economo e dal personale di segreteria, i quali tutti vengono nominati dal presidente. Tutto il personale di segreteria è soggetto alla autorità disciplinare del presidente.

Art. 18

L'Associazione potrà essere sciolta soltanto con decreto dell'Alto Commissario.

Sull'impiego del patrimonio dell'Associazione delibera, in tal caso, l'Assemblea generale; ma per la validità delle deliberazioni è richiesta l'approvazione dell'Alto Commissario, il quale, negandola, è il solo competente a decidere sulla destinazione del patrimonio sociale.

Art. 19

Modificazioni al presente Statuto possono essere deliberate dall'Assemblea generale. Per la validità delle deliberazioni sono necessari i voti di almeno due terzi dei soci presenti e la ratifica dell'Alto Commissario.

Končne določbe.

Člen 17.

Urade Združenja vodi tajnik, ki ga imenuje predsednik po predhodni odobritvi Visokega komisarja.

Tajnik opravlja po navodilih in pod nadzorstvom predsednika, kateremu je odgovoren, dopisovanje in posle redne uprave Združenja, prisostvuje sejam sosveta in zborovanjem glavne skupščine in piše o tem zapisnike.

Tajnika podpirajo blagajnik, gospodar in osebje tajništva; vse te imenuje predsednik. Vse osebje tajništva je pod disciplinsko oblastjo predsednika.

Člen 18.

Združenje lahko razpusti z odlokom samo Visoki komisar.

V takem primeru sklepa o uporabi imovine Združenja glavna skupščina; za veljavnost sklepov pa je potrebna odobritev Visokega komisarja; če jo ta odreče, je sam pristojen odločiti o namembi društvene imovine.

Člen 19.

Spremembe teh pravil lahko sklene glavna skupščina. Za veljavnost teh sklepov je potrebno, da zanje glasujeta vsaj dve tretjini navzočnih članov in da jih odobri Visoki komisar.

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.60, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana, Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani; predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.60, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in toži se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52

OBČINSKI URAD
Grosuplje

Spedizione in abbonamento postale

Poštnina plačana v gotovini

REGNO D'ITALIA

KRALJEVINA ITALIJA

Bollettino Ufficiale
per la provincia di Lubiana

Službeni list
za Ljubljansko pokrajino

No. 104.
LUBIANA, 30 dicembre 1942-XXI. E. F.

104. kos.
V LJUBLJANI dne 30. decembra 1942-XXI. E. F.

CONTENUTO:

ORDINANZE DELL'ALTO COMMISSARIO

433. Modifica alla disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici.
434. Proroga dei provvedimenti concernenti le locazioni di immobili.
435. Disciplina della vendita dei sali commestibili.
436. Abolizione dell'imposta lusso sulle merci importate nella provincia di Lubiana e su quelle di produzione interna.
437. Istituzione di uno speciale diritto di licenza sulle merci la cui importazione nella provincia è subordinata a restrizioni.
438. Modificazioni temporanee all'imposta sul traffico delle merci.

VSEBINA:

NAREDBE VISOKEGA KOMISARJA

433. Sprememba predpisov za promet in javne obrate.
434. Podaljšava predpisov o oddajanju nepremičnin v najem.
435. Predpisi za prodajo jedilne soli.
436. Odprava davka na luksus za blago, uvoženo v Ljubljansko pokrajino in za blago domače proizvodnje.
437. Uvedba posebne uvozne pristojbine za blago, za čigar uvoz v pokrajino so odrejene omejitve.
438. Začasne spremembe davka na poslovni promet.

Testo ufficiale

Ordinanze
dell'Alto Commissario per la provincia di Lubiana

438.

№ 235.

Modifica alla disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

viste le proprie ordinanze 30 ottobre 1941-XX, n. 135; 24 giugno 1942-XX, n. 125, e 13 ottobre 1942-XX, n. 188, concernenti la disciplina della circolazione e degli esercizi pubblici,

ordina:

Art. 1

I limiti entro cui la circolazione è permessa nella provincia di Lubiana sono modificati come segue:
dalle ore 5 alle ore 21 nel comune di Lubiana,
dalle ore 5 alle ore 20.30 negli altri comuni.

Art. 2

L'orario di chiusura degli esercizi pubblici e dei pubblici spettacoli è così stabilito:
nel comune di Lubiana alle ore 20.30,
negli altri comuni alle ore 20.

Art. 3

Nulla è modificato alle altre disposizioni contenute nelle ordinanze 30 ottobre 1941-XX, n. 135, e 24 giugno 1942-XX, n. 125.

Neuradni prevod

Naredbe
Visokega komisarja za Ljubljansko pokrajino

438.

Št. 235.

Sprememba predpisov za promet in javne obrate

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

glede na svoje naredbe z dne 30. oktobra 1941-XX št. 135, z dne 24. junija 1942-XX št. 125 in z dne 13. oktobra 1942-XX št. 188 o predpisih za promet in javne obrate

odreja:

Člen 1.

Čas, v katerem je v Ljubljanski pokrajini dovoljeno svobodno kretanje, se spreminja takole:
v ljubljanski občini od 5. do 21. ure,
v drugih občinah od 5. do 20.30 ure.

Člen 2.

Čas, ob katerem se morajo zapirati javni obrati in končati javne predstave, se določa takole:
v ljubljanski občini ob 20.30 uri,
v drugih občinah ob 20. uri.

Člen 3.

Druge določbe naredb z dne 30. oktobra 1941-XX št. 135 in z dne 24. junija 1942-XX št. 125 se ne spreminjajo.

Art. 4

La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 1943-XXI.

Lubiana, 29 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 4.

Ta naredba stopi v veljavo na dan 1. januarja 1943-XXI.

Ljubljana dne 29. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

434.

№ 236.

Proroga dei provvedimenti concernenti le locazioni di immobili

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il decreto-legge dell'ex Stato jugoslavo 17 ottobre 1940,

vista la propria ordinanza 9 ottobre 1941-XIX, n. 121,

ritenuta la necessità di mantenere, per tutta la durata della guerra, le limitazioni al diritto dei locatori di immobili di disdettare i contratti di locazione,

ordina:

Art. 1

Il termine indicato all'articolo 1 dell'ordinanza 9 ottobre 1941-XIX, n. 121, è prorogato alla fine dell'attuale conflitto.

Art. 2

La presente ordinanza entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana.

Lubiana, 30 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Št. 236.

Podaljšava predpisov o oddajanju nepremičnin v najem

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na uredbo bivše jugoslovanske države z dne 17. oktobra 1940,

glede na svojo naredbo z dne 9. oktobra 1941-XIX št. 121 in

smatrajoč za potrebno, da se za ves čas, dokler traja vojna, vzdrže v veljavi omejitve raboprodavčeve pravice, odpovedovati najemne pogodbe,

odreja:

Člen 1.

Rok iz člena 1. naredbe z dne 9. oktobra 1941-XIX št. 121 se podaljšuje do konca sedanjega vojnega zapleta.

Člen 2.

Ta naredba stopi v veljavo od dne objave v Službenem listu za Ljubljansko pokrajino.

Ljubljana dne 30. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

435.

№ 237.

Disciplina della vendita dei sali commestibili

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la propria ordinanza 23 aprile 1942-XX, n. 78, concernente la disciplina del razionamento dei generi alimentari,

ritenuta la necessità di disciplinare la vendita dei sali commestibili nella provincia,

ordina:

Art. 1

L'acquisto del sale commestibile per uso alimentare è effettuato a mezzo della carta annonaria individuale valevole per l'acquisto dei generi alimentari.

Il quantitativo mensile individuale è fissato in chg. 0.600.

Št. 237.

Predpisi za prodajo jedilne soli

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na svojo naredbo z dne 23. aprila 1942-XX št. 78 o ureditvi racioniranja živil in

smatrajoč za potrebno, da se uredi prodaja jedilne soli v pokrajini,

odreja:

Člen 1.

Jedilna sol za prehranjevalne potrebe se kupuje z osebno živilsko nakaznico, veljajočo za nabavo živil.

Mesečna količina se določa na osebo s kg 0.600.

Art. 2

Per le salagioni dei prodotti destinati al consumo esclusivo della propria famiglia, gli interessati devono presentare domanda al comune, che, fatti gli opportuni accertamenti, rilascia un buono di prelievo presso tutte le rivendite vistato dalla R. Guardia di Finanza o in mancanza dal Comando dei RR. CC. oppure dal Comando del Presidio Militare.

Art. 3

Il prelevamento dei sali commestibili da parte degli esercizi pubblici, dei panificatori, delle industrie alimentari, avviene con le stesse modalità previste all'articolo 2.

Con le stesse modalità avviene pure il prelevamento da parte delle convivenze (religiose, educative, di cura) qualora il fabbisogno non fosse coperto dalle carte annonarie a disposizione di ciascun convivente.

Art. 4

Le domande di cui agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza devono contenere:

a) il nome e cognome del richiedente ed il suo domicilio,

b) l'uso a cui intende destinare il sale richiesto,

c) il quantitativo occorrente.

Qualora tale quantitativo si riferisca a fabbisogno superiore a un mese, il comune lo suddividerà in tanti buoni mensili, ciascuno valevole solamente per il mese ivi indicato.

Art. 5

Il prelevamento dei sali per uso delle FF. AA. viene effettuato su presentazione di apposita richiesta, firmata dai rispettivi comandi.

Art. 6

I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza sono puniti, quando il fatto non costituisca più grave reato, secondo la procedura di cui l'ordinanza 26 gennaio 1942-XX, n. 8, con l'arresto fino a due mesi e con l'ammenda fino a Lire 5000.

Art. 7

La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 1943-XXI.

Lubiana, 29 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Člen 2.

Za soljenje proizvodov, določenih za izključno potrošnjo lastne družine, morajo vložiti prizadete stranke prošnjo na občini, ki izda po potrebnih ugotovitvah z vizumom kr. finančne straže, če te ni, poveljništva kr. karabinjerjev ali poveljništva vojaške posadke opremljen nabavni list, veljaven za vsako prodajalnico.

Člen 3.

Gostinski obrati, pekarne, živilske industrije dobivajo jedilno sol na povsem isti način, kakor je določen v členu 2.

Prav tako dobivajo sol tudi zajednice (verske, vzgojne, zdravstvene), če bi se njihove potrebe ne krile z živilskimi nakaznicami, ki jih imajo posamezni člani skupnosti.

Člen 4.

Prošnje po členih 2. in 3. te naredbe morajo obsegati:

a) ime in priimek prosilca in njegovo stanovališče,

b) uporabo, kateri je namenjena zaprošena sol,

c) potrebno količino.

Če bi se ta količina nanašala na potrebo več ko enega meseca, jo občina porazdeli na toliko mesečnih nabavnih listov, veljavnih vsak samo za označeni mesec.

Člen 5.

Sol za porabo oboroženih sil se nabavlja s posebnimi zahtevnicami, ki jih podpišejo zadevna poveljništva.

Člen 6.

Kršitelji določb te naredbe se kaznujejo, če dejanje ni huje kaznivo, po postopku iz naredbe z dne 26. januarja 1942-XX št. 8 z zaporom do dveh mesecev in v denarju do 5000 lir.

Člen 7.

Ta naredba stopi v veljavo dne 1. januarja 1943-XXI.

Ljubljana dne 29. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

436.

№ 238.

Abolizione dell'imposta lusso sulle merci importate nella provincia di Lubiana e su quelle di produzione interna

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

visto il decreto-legge 14 agosto 1932, istitutivo della imposta lusso su alcune merci,

ritenuta la necessità di diminuire gli oneri tributari gravanti su alcuni generi alimentari e su altri prodotti di prima necessità qualificati di lusso, in modo da ottenere che per essi i prezzi di vendita siano adeguati a quelli vigenti nelle altre province del Regno,

Št. 238.

Odprava davka na luksus za blago, uvoženo v Ljubljansko pokrajino in za blago domače proizvodnje

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na uredbo z dne 14. avgusta 1932, ki uvaja za nekatere predmete davek na luksus in

smatrajoč za potrebno, da se zniža obdačba nekaterih živil in drugih življenjskih potrebščin, označenih za luksuzne in bi se tako doseglo, da se njih prodajne cene zenačijo s cenami v drugih pokrajinah Kraljevine,

ordina:

Art. 1

È abolita l'imposta lusso istituita con decreto-legge 14 agosto 1932, applicabile alle merci indicate nella tabella allegata al decreto stesso e nei provvedimenti legislativi successivamente intervenuti.

L'abolizione di tale imposta avrà effetto tanto per le merci prodotte nella provincia di Lubiana quanto per quelle in essa importate da qualsiasi provenienza.

Art. 2

Per le importazioni dall'estero e dai territori della Unione doganale italo-albanese l'imposta lusso non sarà dovuta per le merci dichiarate e verificate anteriormente alla data di attuazione della presente ordinanza qualora esse alla data medesima si trovino ancora negli spazi doganali, purchè non sia avvenuto il pagamento dei relativi diritti.

Art. 3

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il 1° gennaio 1943-XXI.

Lubiana, 29 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

odreja:

Člen 1.

Odpravlja se davek na luksus, uveden z uredbo z dne 14. avgusta 1932 za blago, navedeno v spisku, priloženem omenjeni uredbi in v pozneje izdanih zakonodajnih odredbah.

Ta davek se odpravlja tako za blago, proizvedeno v Ljubljanski pokrajini kakor za blago kakršnega koli izvora, ki se vanjo uvozi.

Člen 2.

Za uvoz iz inozemstva in z ozemlja Italijansko-albanske carinske zveze ni zavezano davku na luksus blago, ki se deklarira in overovi pred dnem uveljavitve te naredbe, če je na ta dan še v carinarniških prostorih in se zadevne davščine še niso plačale.

Člen 3.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse druge, njej nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo dne 1. januarja 1943-XXI.

V Ljubljani dne 29. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

437.

N° 239.

Istituzione di uno speciale diritto di licenza sulle merci la cui importazione nella provincia è subordinata a restrizioni

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

ritenuta la necessità urgente di provvedere con speciali mezzi al funzionamento dell'attuale regime degli scambi con l'estero,

ordina:

Art. 1

Sulle merci la cui importazione dall'estero nella provincia di Lubiana è subordinata a permesso o a licenza in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero è istituito uno speciale diritto di licenza nella misura del 3 per cento del valore delle merci ammesse all'importazione.

Art. 2

Il provento del diritto di cui al precedente articolo affluirà ad uno speciale capitolo dello stato di previsione dell'Entrata del bilancio dell'Alto Commissariato, con la denominazione «Diritto di licenza sulle merci ammesse alla importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero».

Art. 3

Il diritto di licenza sarà liquidato e riscosso dalle dogane della provincia con le bollette stesse che vengono rilasciate per l'importazione delle merci, e per le quantità effettivamente importate.

Nell'accertamento di tale diritto le dogane seguiranno gli stessi criteri con i quali si procede all'accertamento

Št. 239.

Uvedba posebne uvozne pristojbine za blago, za čigar uvoz v pokrajino so odrejene omejitve

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291 in

smatrajoč za nujno potrebno, poskrbeti s posebnimi ukrepi za izvajanje sedanje ureditve blagovne izmenjave z inozemstvom,

odreja:

Člen 1.

Za blago, za čigar uvoz v Ljubljansko pokrajino iz inozemstva je po sedanji ureditvi izmenjave z inozemstvom potrebno dovolilo ali dopustilo, se uvaja posebna uvozna pristojbina v višini 3% vrednosti uvoženega blaga.

Člen 2.

Dohodek od pristojbine po prednjem členu se steka v posebno poglavje dohodkov proračuna Visokega komisariata z naslovom «Uvozna pristojbina za uvoženo blago na podstavi ureditve izmenjave z inozemstvom».

Člen 3.

Uvozno pristojbino odmerjajo in pobirajo pokrajinske carinarnice za dejansko uvoženo količino z isto dovolilnico, ki se izda za uvoz blaga.

Pri odmerjanju te pristojbine se ravnajo carinarnice po istih načelih, po katerih se odmerja in pobira davek

e alla liquidazione dell'imposta sul traffico delle merci, con l'avvertenza però che il valore imponibile dovrà essere costituito dal prezzo di acquisto aumentato del costo degli imballaggi e delle spese di assicurazione e di trasporto sino al confine, esclusi i diritti di confine e accessori.

Art. 4

Il diritto di licenza è da considerare a tutti gli effetti quale provento doganale, ma non è da comprendere fra i diritti di entrata.

Art. 5

Sono esenti dal diritto di licenza le importazioni delle seguenti merci:

a) merci originarie e provenienti dalle Colonie italiane, dai Possedimenti dell'Egeo, dal territorio di Zara, dalla Dalmazia;

b) giornali esteri;

c) oggetti ammessi in esenzione dai diritti di confine in base all'articolo 9 della Legge della tariffa.

Art. 6

Il diritto di licenza non è dovuto per le merci importate temporaneamente per essere lavorate o trasformate, col vincolo assoluto della riesportazione. In ogni caso, però, per esso dovrà essere prestata cauzione come per gli altri diritti.

Art. 7

Il diritto di licenza è dovuto anche per le merci dichiarate per l'importazione e verificate anteriormente alla data dell'attuazione della presente ordinanza, le quali si trovino tuttora negli spazi doganali, anche nei casi in cui fosse già stata rilasciata la licenza di importazione.

Art. 8

Senza pregiudizio delle sanzioni stabilite da altre disposizioni, chiunque, agli effetti del diritto di licenza, dichiari per merci destinate all'importazione un valore inferiore a quello effettivo, oltre ad essere tenuto al pagamento del maggior diritto dovuto, è punito con l'ammenda in misura non inferiore all'ammontare del diritto di licenza applicabile sulla differenza tra il valore accertato e quello dichiarato nè maggiore del triplo dell'ammontare medesimo.

Tale ammenda non potrà, in ogni caso, essere inferiore a lire venti.

Non si fa luogo all'applicazione dell'ammenda quando la differenza non superi il tre per cento del valore dichiarato.

Art. 9

La competenza a decidere in sede amministrativa le infrazioni di cui al precedente articolo 8 è attribuita al Direttore superiore dei servizi doganali della provincia senza limite di somma.

Le somme riscosse per ammende saranno ripartite secondo la disposizione contenuta nell'articolo 204 della Legge doganale.

Art. 10

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il 1° gennaio 1943-XXI.

Lubiana, 29 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

na poslovni promet, pri čemer se mora vzeti za davčno osnovo nabavna cena, pribivši ji stroške za zaobalo, zavarovalne stroške in prevozne stroške do meje, izvzemši pa carino in pripadke.

Člen 4.

Uvozna pristojbina velja v vsakem pogledu za carinski dohodek, ni je pa šteti med uvozne carine.

Člen 5.

Uvozne pristojbine je oproščen uvoz naslednjega blaga:

a) blaga po izvoru in provenienci iz Italijanskih kolonij, Egejskih posestev, z Zadrskega ozemlja in iz Dalmacije;

b) inozemskih časopisov;

c) predmetov, ki so po členu 9. zakona o tarifi oproščeni carine.

Člen 6.

Uvozna pristojbina se ne pobira za blago, ki se začasno uvozi radi obdelave ali predelave z nepreklicnim pogojem, da se zopet izvozi. Vendar se mora v vsakem takem primeru zanjo dati varščina kakor za vsako drugo carino.

Člen 7.

Uvozna pristojbina se pobira tudi za blago, ki se je uvozno deklariralo in overilo pred dnem uveljavitve te naredbe in je še v carinskih prostorih, četudi se je že izdalo uvozno dopustilo zanje.

Člen 8.

Nekvarno kazenskim odredbam po drugih določbah se vsakdo, ki radi uvozne pristojbine za blago, namenjeno uvozu, deklarira manjšo vrednost nego je dejanska, kaznuje, poleg plačila dolžne višje pristojbine, v denarju z ne manj nego znaša uvozna pristojbina na razliko med ugotovljeno in deklarirano vrednostjo, največ pa s trikratnim njenim zneskom.

Ta kazen pa v nobenem primeru ne more znašati manj ko dvajset lir.

Denarna kazen se ne izreče, če razlika ne presega treh odstotkov deklarirane vrednosti.

Člen 9.

Odločati o prekrških iz prednjega člena 8. po upravni poti je ne glede na znesek pristojen višji ravnatelj pokrajinske carinske službe.

Kot kazen pobrani zneski se razdelijo po določbah člena 204. carinskega zakona.

Člen 10.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse druge, njej nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo dne 1. januarja 1943-XXI.

Ljubljana dne 29. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

488.

Nº 240.

Modificazioni temporanee all'imposta sul traffico delle merci

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana,

visto l'articolo 3 del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 291,

vista la legge 31 gennaio 1922 istitutiva della imposta sul traffico delle merci,

vista le legge 12 luglio 1930 recante nuove disposizioni in materia di applicazione di detta imposta, nonchè le successive modificazioni,

ritenuta la necessità di esonerare alcuni generi di largo consumo dal pagamento dell'imposta sul traffico, nonchè di modificare per altre merci le aliquote di detta imposta e di stabilire nuove aliquote per quelle alle quali l'imposta medesima non è finora applicabile, in modo da ottenere una distribuzione di tributi più adeguata alle contingenze presenti, e ciò anche in relazione ad altri provvedimenti tributari in corso di emanazione,

ordina:

Art. 1

È sospesa, fino a nuove disposizioni, la riscossione dell'imposta sul traffico delle merci, istituita con le leggi 31 gennaio 1922 e 12 luglio 1930, per gli atti economici concernenti il commercio nell'interno della provincia di Lubiana dei generi alimentari indicati nella tabella A allegata alla presente ordinanza, come pure per l'importazione dei generi stessi dall'estero e dai territori dell'Unione doganale italo-albanese.

Art. 2

Per l'importazione delle merci elencate nella tabella B allegata alla presente ordinanza, tanto dall'estero quanto dai territori dell'Unione doganale italo-albanese, l'imposta sul traffico è ridotta alla misura del due per cento del valore.

Per le merci provenienti dall'estero o dai territori dell'Unione doganale italo-albanese, colpite dall'imposta sul traffico una sola volta, l'imposta sarà dovuta solo all'atto dell'importazione. Per quelle, invece, per le quali è prevista l'applicazione dell'imposta per ogni scambio, l'imposta medesima sarà dovuta all'atto dell'importazione nella misura stabilita dalla presente ordinanza, e per gli scambi successivi secondo le aliquote attualmente in vigore.

Art. 3

Per l'importazione dai territori dell'Unione doganale italo-albanese delle merci di cui alla tabella C allegata alla presente ordinanza è istituita un'imposta sul traffico nella misura del due per cento del valore. Sulle stesse continua inoltre ad essere dovuta l'imposta sul traffico secondo le aliquote attualmente vigenti per i successivi scambi nell'interno della provincia.

Rimangono invariate le aliquote di detta imposta stabilite per l'importazione delle merci stesse dall'estero e per gli atti economici concernenti il loro commercio nell'interno della provincia.

Art. 4

Per l'importazione dall'estero delle merci elencate nella tabella D allegata alla presente ordinanza è istituita un'imposta sul traffico nella misura del due per cento del valore.

Št. 240.

Začasne spremembe davka na poslovni promet

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino

na podstavi člena 3. kr. ukaza z dne 3. maja 1941-XIX št. 291,

glede na zakon z dne 31. januarja 1922, s katerim se je uvedel davek na poslovni promet,

glede na zakon z dne 12. julija 1930 z novimi določbami o pobiranju tega davka kakor tudi na njegove poznejše spremembe in

smatrajoč za potrebno, da se nekateri predmeti široke potrošnje oprostijo plačevanja davka na poslovni promet, kakor tudi da se za drugo blago spremenijo stopnje tega davka in določijo nove stopnje za tisto blago, za katero se ta davek doslej še ni pobiral, tako da se doseže sedanjim okolnostim bolj primerna porazdelitev davščin, in to tudi glede na druge davčne ukrepe, ki se izdajo,

odreja:

Člen 1.

Do nove odredbe se ustavlja pobiranje z zakonoma z dne 31. januarja 1922 in z dne 12. julija 1930 uvedenega davka na poslovni promet glede gospodarskih opravil, ki se tičejo trgovine z živili, navedenimi v tabeli A, priloženi tej naredbi, in to na ozemlju Ljubljanske pokrajine, kakor tudi glede uvoza tega blaga iz inozemstva in z ozemelj Italijansko-albanske carinske zveze.

Člen 2.

Za uvoz blaga, naštetega v tabeli B, priloženi tej naredbi, tako iz inozemstva kakor z ozemelj Italijansko-albanske carinske zveze, se znižuje davek na poslovni promet na dva odstotka vrednosti.

Za blago, prihajajoče iz inozemstva ali z ozemelj Italijansko-albanske carinske zveze, zavezano davku na poslovni promet samo enkrat, se pobira davek samo pri uvozu. Za blago pa, glede katerega je določeno pobiranje davka za vsako izmenjavo, se pobira ta davek pri uvozu v višini, določeni po tej naredbi, za naslednjo izmenjavo pa po sedaj veljajočih stopnjah.

Člen 3.

Za uvoz blaga iz tej naredbi priložene tabele C z ozemlja Italijansko-albanske carinske zveze se uvaja davek na poslovni promet v višini dveh odstotkov vrednosti. Zanje se pa še nadalje pobira davek na poslovni promet po sedaj veljavnih stopnjah za nadaljnje izmenjave na ozemlju pokrajine.

Stopnje tega davka, določenega za uvoz blaga iz inozemstva in za gospodarska opravila pri trgovini na ozemlju pokrajine ostanejo nespremenjene.

Člen 4.

Za uvoz blaga, naštetega v tabeli D, priloženi tej naredbi, iz inozemstva se uvaja davek na poslovni promet v višini dveh odstotkov vrednosti.

Rimangono invariate, per le merci stesse, le aliquote applicabili per gli atti economici concernenti il commercio nell'interno della provincia.

Art. 5

Per le importazioni dall'estero e dai territori dell'Unione doganale italo-albanese le disposizioni contenute nei precedenti articoli 1, 2, 3 e 4 saranno applicabili anche alle merci dichiarate e verificate anteriormente alla data di attuazione della presente ordinanza qualora esse alla data medesima si trovino ancora negli spazi doganali, purchè non ne sia già avvenuto il pagamento dei diritti previsti dalla tariffa precedente.

Art. 6

Tutte le disposizioni vigenti in materia di applicazione, di riscossione e di restituzione dell'imposta, di tenuta dei registri, di controllo e di esenzione, rimangono invariate in quanto non siano in contrasto con la presente ordinanza.

Art. 7

La presente ordinanza, che abroga ogni altra disposizione contraria o incompatibile, entra in vigore il 1° gennaio 1943-XXI.

Lubiana, 29 dicembre 1942-XXI.

L'Alto Commissario
per la provincia di Lubiana:
Emilio Grazioli

Glede tega blaga ostanejo nespremenjene stopnje glede gospodarskih opravil pri trgovini na ozemlju pokrajine.

Člen 5.

Za uvoz iz inozemstva in z ozemlja Italijansko-albanske carinske zveze veljajo določbe prednjih členov 1., 2., 3. in 4. tudi glede blaga, deklariranega in overjenega pred dnem uveljavitve te naredbe, če je tega dne blago še v carinskih prostorih in se še niso plačale po prejšnji tarifi določene pristojbine.

Člen 6.

Vse veljajoče določbe o odmeri, pobiranju ali vračanju davka, voditvi knjig, nadzorstvu in oprostitvi ostanejo nespremenjene, kolikor ne nasprotujejo tej naredbi.

Člen 7.

Ta naredba, s katero se razveljavljajo vse druge, njej nasprotujoče ali z njo nezdružljive določbe, stopi v veljavo dne 1. januarja 1943-XXI.

Ljubljana dne 29. decembra 1942-XXI.

Visoki komisar
za Ljubljansko pokrajino:
Emilio Grazioli

Tabella A

Elenco

delle merci per le quali è temporaneamente sospesa, dal 1° gennaio 1943-XXI l'applicazione dell'imposta sul traffico, tanto per l'importazione dall'estero e dai territori dell'Unione doganale italo-albanese quanto per gli scambi nell'interno della provincia di Lubiana.

NUMERI E VOCI DELLA TARIFFA

ex	5/1	Riso lavorato
ex	5/2	Riso greggio
ex	7	Patate
ex	9	Legumi secchi
ex	58/1-a)	Pancetta e guanciale di maiale, freschi, salati o in salamoia
ex	58/1-b)	Pancetta e guanciale di maiale, secchi o affumicati
ex	60	Lardo
ex	62	Latte fresco
ex	66	Strutto di maiale
ex	103	Farina di granturco
	104/3	Olio di oliva
ex	129	Pane
ex	131	Paste alimentari
ex	136	Formaggio

Tabela A

Seznam

blaga, za katero se začasno od 1. januarja 1943-XXI dalje ustavlja pobiranje davka na poslovni promet tako ob uvozu iz inozemstva in z ozemelj Italijansko-albanske carinske zveze, kakor ob izmenjavi na ozemlju Ljubljanske pokrajine.

ŠTEVILKE IN IMENOVANJA TARIFE

iz	5/1	Riž, oluščen
iz	5/2	Riž, neoluščen
iz	7	Krompir
iz	9	Sočivje, osušeno
iz	58/1-a)	Svinjska trebušina in glavina, presna, nasoljena ali v razsolu
iz	58/1-b)	Svinjska trebušina in glavina, posušena ali prekajena
iz	60	Slanina
iz	62	Mleko, presno
iz	66	Svinjska mast
iz	103	Koruzna moka
	104/3	Olivno olje
iz	129	Kruh
iz	131	Testenine
iz	136	Sir

Tabella B

Elenco

delle merci per le quali dal 1° gennaio 1943-XXI l'imposta sul traffico è ridotta alla misura del 2 °/₀ tanto per le importazioni dall'estero quanto per quelle dai territori dell'Unione doganale italo-albanese.

NUMERI E VOCI DELLA TARIFFA

ex 9/2	Conserva di pomodoro
52	Bovini
53	Capre, caproni, pecore e montoni
54	Capretti e agnelli
55	Suini
ex 66	Altri grassi, escluso lo strutto di maiale e di oca
ex 103/1	Farine di granaglie, esclusa quella di granturco
/2	Farina di riso
/3	Farina di patate, di malto e di legumi; semolino e tritello
ex 104/5-a)	Oli grassi: di ricino
-b)	Altri oli di semi, di lino, di canapa e di altri semi oleosi per uso industriale
125/1	Acque minerali artificiali
/2	Acque minerali naturali
137	Burro artificiale, margarina e altri grassi non derivati esclusivamente dal latte
ex 141	Composte e marmellate con zucchero
143/1	Conserve alimentari: di vegetali e di frutti
/2	Conserve alimentari: di pesce e di carne
186	Sapone comune, duro o molle, in pasta o in polvere
234	Specialità medicinali, preparati dosati e sparadrappi
262	Concimi preparati a base di sostanze animali; fosfati naturali, anche macinati
263	Ossa macinate (farina di ossa), farina fosforica, calciocianamide, superfosfati, scorie Thomas, anche miscelati con altre materie
273 a 287	Cotone, fiocco e loro manufatti, esclusi i pizzi di cotone, anche ricamati, e i ricami su tessuti di cotone, prodotti dell'industria casalinga delle voci n. 281 e 282
289 a 307	Canapa, lino e altre fibre vegetali filamentose e loro manufatti
309 a 325	Lana e altri peli animali per filatura e loro manufatti
326	Seta tratta greggia, non lavorata
327	Filati di seta artificiale, fioretto, buretto, semplici o a più capi, greggi, imbianchiti o colorati
329	Filati di seta naturali non nominati, semplici o a più capi, greggi, cotti, imbianchiti, colorati o stampati
341 a 347	Tessuti ricoperti o impregnati di altre materie, escluso il caucciù, e loro lavori
ex 394	Tessuti elastici, maglierie e passamanerie elastiche e loro lavori

Tabela B

Seznam

blaga, za katero se od 1. januarja 1943-XXI davek na poslovni promet znižuje na 2 °/₀ tako ob uvozu iz inozemstva kakor z ozemelj Italijansko-albanske carinske zveze.

ŠTEVILKE IN IMENOVANJA TARIFE

iz 9/2	Paradižnikova konserva
52	Goveda
53	Koze, kozli, ovce in ovni
54	Kozliči in janjci
55	Svinje
iz 66	Ostale tolšče, razen svinjske in gosje masti
iz 103/1	Moke iz žita, razen koruzne moke
/2	Moka iz riža
/3	Moka iz krompirja, oslajenega žita in sočivja; zdrob in kaša ali pšeno
iz 104/5-a)	Mastna olja: ricinovo
-b)	Ostala olja iz semenja lanenega, konopljenega in drugih oljnatih semen za industrijsko uporabo
125/1	Rudninske vode, umetne
/2	Rudninske vode, naravne
137	Umetno maslo, margarin in druge tolšče, ki niso dobljene izključno iz mleka
iz 141	Kompoti in sadne mezge z dodatkom sladkorja
143/1	Konserve, rastlinske in sadne
/2	Konserve iz rib in mesa
186	Navadno milo, trdo ali mehko v testu ali v prahu
234	Izgotovljena zdravila, dozirani preparati in obliži
262	Umetno gnojilo iz živalskih snovi; naravni fosfati, tudi zmleti
263	Zmlete kosti (kostna moka), moka iz fosforitov, apneni dušik (kalcijev cianamid), superfosfati, Thomasova žlindra, tudi pomešani z drugo tvarino
273—287	Bombaž, fiocco in njih izdelki, razen bombaževih čipk, tudi vezenih, in vezenin na bombaževih tkaninah, izdelanih v hišni obrti po postavkah št. 281 in 282
289—307	Konoplja, lan in ostala rastlinska vlakna za prejo in njih izdelki
309—325	Volna in dlaka drugih živali za predenje in njih izdelki
326	Svila, odmotana (filirana), surova, ne predelana
327	Preja iz umetne svile, floretne in buretne svile, enonitna ali večnitna, surova, bela ali barvana
329	Preja iz naravne svile, drugje ne imenovana, enonitna ali večnitna, surova, prekuhana, beljena, barvana ali tiskana
341—347	Tkanine, prevlečene ali prepojene z drugimi snovmi, razen s kavčukom, in njih izdelki
iz 394	Elastične tkanine, elastične pletenine in pozamentarije in njih izdelki

Tabella C

Elenco

delle merci per le quali è istituita l'imposta sul traffico nella misura del 2 % per l'importazione dai territori dell'Unione doganale italo-albanese.

NUMERI E VOCI DELLA TARIFFA

	1	Frumento e segala di ogni qualità
	2	Orzo e avena
	3	Granturco
	4	Altre granaglie non nominate
	7	Legumi e ortaggi verdi e freschi, esclusi le patate
	8	Legumi maturi, anche sgranati: 1) fagioli 2) piselli e altri
ex	9	Legumi e ortaggi disseccati o preparati in altro modo, ecc. esclusi i legumi secchi e le conserve di pomodori
	11	Funghi freschi e secchi
	12	Uva fresca e secca
	13	Noci, mele, pere, mele cotogne, albicocche, marasche, ciliege, pesche, prugne, nespole, fresche e disseccate
	14	Altre frutta non nominate, fresche, disseccate, triturate e sminuzzate, non zuccherate; in salamoia, in acqua salata o nell'aceto
	15	Ananassi e pistacchi, freschi e secchi
	16	Datteri freschi e secchi
	17	Arachidi e nocciole
	18	Limoni, aranci, cedri, aranci non maturi (verdi o gialli), anche sbucciati, cortecce di limoni o di aranci
	19	Melograni e banane
	20	Mandorle e semi di albicocche, di pesche e di prugne
	21	Fichi freschi e secchi
	22	Olive fresche, secche e in salamoia
	23	Pinoli, noci di cocco e altre noci esotiche mangerecce, carrube, castagne comuni e marroni, anche sgusciati
	24	Frutta esotiche non nominate e scorze di frutta esotiche, fresche, secche, triturate o sminuzzate, non zuccherate; in salamoia, in acqua salata o nell'aceto
	25	Caffè crudo o tostato, anche macinato
	27	Cacao in grani o in pellicole, bucce di cacao: 1) crudo 2) tostato
	28	Tè
ex	29	Spezie in grani, in cortecce, scortecciate, triturate o macinate
ex	29	Pepe
	30	Frutti oleosi: ravizzone, carota oleosa cinese, frutti di faggio e altri frutti oleosi non nominati
	31	Semi oleosi: di girasole, sesamo, papavero, zucca, cotone, lino, canapa, ricino e altri

Tabela C

Seznam

blaga, za katero se uvaja davek na poslovni promet v višini 2 % ob uvozu z ozemelj Italijansko-albanske carinske zveze.

ŠTEVILKE IN IMENOVANJA TARIFE

	1	Pšenica in rž vsake vrste
	2	Ječmen in oves
	3	Koruza
	4	Druge, drugje ne imenovane vrste žita
	7	Sočivje in povrtnina, zelena in presna, razen krompirja
	8	Sočivje zrelo, tudi izluščeno: 1. fižol 2. grah in ostalo
iz	9	Sočivje in povrtnina, osušena ali na drug način prirejena itd., razen suhega sočivja in paradižnikove konserve
	11	Gobe, sveže in suhe
	12	Grozdje, sveže in suho
	13	Orehi, jabolka, hruške, kutine, marelice, višnje, češnje, breskve, slive, nešplje, sveži in posušeni
	14	Ostalo drugje ne imenovano sadje, sveže, posušeno, zmečkano in zdrobljeno, brez sladkorja; v razsolu, slani vodi ali kisu
	15	Ananas in pistacije, sveže in suhe
	16	Dateljni, sveži in suhi
	17	Zemeljski orehi (kikeriki) in lešniki
	18	Limone, pomaranče, citronati, nezrele pomaranče (zelene ali rumene), tudi brez lupine, lupine limon ali pomaranč
	19	Granatna jabolka in banane
	20	Mandeljni in koščice marelic, breskev in sliv
	21	Smokve, sveže in suhe
	22	Oljke (olive), presne, suhe in v razsolu
	23	Pinjole, kokosovi in drugi eksotični orehi za jed, rožiči, navadni kostanj in maroni, tudi oluščeno
	24	Drugje ne imenovano južno sadje in lupine južnega sadja, presno, posušeno, zmečkano ali zdrobljeno, brez sladkorja; v razsolu, slani vodi ali kisu
	25	Kava, surova ali pražena, tudi zmleta
	27	Kakao v zrnju ali v lupinah, kakaove lupine: 1. surov 2. pražen
	28	Čaj
iz	29	Začimbe (dišave) v zrnju, v lupinah, oluščene, zdrobljene ali zmlete
iz	29	Poper
	30	Oljnati plodi: repica, kitajska oljnata redkev, bukov žir in drugi oljnati drugje ne imenovani plodi
	31	Oljnato semenje: sončnično, sezamovo, makovo, bučje, bombaževo, laneno, konopljeno, ricinovo in ostalo

32	Anici, carvi, coriandoli e altri semi per alimentazione e condimento, freschi o secchi.	32	Janež, kumin, koriander in ostalo semenje za jed in začimbo, presno ali suho
33	Semi altri	33	Ostalo semenje
34	Fiori ornamentali, già recisi, sbocciati o in boccio, foglie, rami con fiori o frutti	34	Cvetlice za okras ali nakit, natrgane, razcvele ali v popju, listje, vejice s cvetovi ali plodi
35	Rami di palma e foglie di palma tagliati o non tagliati, muschio di mare, erbe e rami ornamentali e per ghirlande, freschi e secchi in qualsiasi maniera, anche colorati	35	Palmove vejice in palmovo listje, prirezano ali neprirezano, morski mah, trave in veje za okras in za vence, sveže ali kakor koli posušeno, tudi barvano
36	Vegetali da trapianto e da coltivazione, con o senza radici o terra, anche in vasi o in altro modo condizionati	36	Rastline za presajanje in gojenje, s koreninо in prstjo ali brez njih, tudi v loncih ali kakor koli drugače zavite
37	Mangimi verdi o secchi: fieno, paglia, lolla, rape e fave da foraggio, erba lupina e veccia	37	Živalska krma, zelena ali suha: seno, slama, pleve, krmska pesa in krmski bob, grahor in grašica
38	Fibre vegetali filamentose, greggie, umide, sfilacciate	38	Rastlinska vlakna za prejo, surova, godena, trljena
39	Tabacco in foglia e cascami di tabacco	39	Tobak v listih in tobačni odpadki
40	Luppolo e farina di luppolo	40	Hmelj in hmeljeva moka (lupolin)
41	Piante e parti di piante per l'estrazione di sostanze coloranti e per colorazione	41	Rastline in rastlinski deli za izdelovanje barv in za barvanje
42	Barbabietole da zucchero e cicoria, fresche e secche	42	Sladkorna pesa in cikorija, zdrobljena in suha
43	Luffa, laminaria, e altri vegetali marini	43	Lufa, morska haljuga (morsko zelje) in druge alge
44	Sparto e canne	44	Esparto (Alfa) in trske
45	Vegetali, frutti vegetali, fiori, foglie, ecc. per uso industriale e per l'artigianato	45	Rastlina, rastlinski plodi, cvetovi, listje itd. za industrijo in obrt
46	Vegetali, frutti vegetali, fiori, foglie, ecc. medicinali o per la produzione di insetticidi	46	Rastline, rastlinski plodi, cvetovi, listje itd. za zdravilstvo in za izdelovanje praškov za mrčes
49	Cera vegetale di ogni specie	49	Rastlinski vosek vsake vrste
50	Cavalli	50	Konji
51	Muli e asini	51	Mezgi in osli
56	Pollame vivo	56	Perutnina, živa
57	Api	57	Čebele
ex 58	Carni di animali domestici, con lardo o senza: 1) carni, eccetto quella di pollame: a) fresche, salate o in salamoia, esclusi la pancetta e il guanciale di maiale b) secche o affumicate, esclusi la pancetta e il guanciale di maiale 2) carne di pollame	iz 58	Meso domačih živali, s slanino ali brez nje: 1. meso, razen mesa perutnine: a) sveže, nasoljeno ali v razsolu, razen svinjske trebušine in glavine b) suho ali prekajeno, razen svinjske trebušine in glavine 2. meso perutnine
59	Selvaggina e carni di selvaggina	59	Divjačina in meso divjačine
ex 60	Lardo e grasso di maiale: 1) fresco, salato o in salamoia 2) secco o affumicato	iz 60	Slanina in salo, svinjska: 1. presna, nasoljena ali v razsolu 2. suha ali prekajena
61	Prodotti della lavorazione della carne e del lardo: 1) prosciutti 2) salsicce, salame e altri, escluso il lardo	61	Izdelki iz mesa in slanine: 1. gnjati 2. klobase, salame in drugo, razen slanine
ex 62	Latte inacidito	iz 62	Mleko, kislo
63	Uova e giallo d'uova	63	Jajca in rumenjaki
64	Miele	64	Med
65	Cera d'api	65	Čebelni vosek
ex 66	Strutto di oca	iz 66	Gosja mast
67	Sego crudo, sciolto e pressato, escluso quello per uso alimentare	67	Loj, surov, raztopljen ali prešan, razen loja za prehranjevalno rabo
68	Grassi, olio di ossa e altri grassi per la lavorazione del cuoio	68	Mast, olja iz kosti in ostale tolšče za mazanje kož

	69	Grassi e olio di pesce
	70	Altre sostanze animali, anche depurate, non nominate
	71	Lana di pecora, greggia o lavata
	73	Piume di animali, per letto
	74	Bozzoli e cascami di seta non lavorati
	75	Perle e corallo, greggi
ex	76	Pelli: 1) di animali domestici con pelo o senza a) greggie, salate, umide o in calce b) secche
	77	Corna, unghie, zoccoli, becchi di uccelli, denti, conchiglie, chiocciole e scudi di tartarughe
	78	Setole
	79	Avorio, ossa di pesce e altre materie animali da intaglio, greggie
	80	Budella, pellette, caglioli e vesciche animali
ex	81	Spugne greggie
	82	Zibetto, ambra, muschio, mosche cantaridi e simili
	83	Sangue di animali, fresco o secco, e altri cascami di animali, letame di animali, avanzi di pesce, avanzi animali di lavorazione utilizzabili per concime, animali morti non utilizzabili per l'alimentazione
	84	Uova di pesce, bottarga, semi di bachi da seta, fiele di bovini, nervi animali e sostanze animali non nominate
	85	Pesci freschi
	86-1	Pesce secco, affumicato, salato o in altro modo semplicemente preparato: senza olio, spezie o aceto
	88	Conchiglie di mare e altri crostacei, tartarughe, freschi, cotti o salati, con l'involucro
	89	Crostacei di acqua dolce e testacei freschi o cotti
	90	Altri animali vivi e prodotti animali non nominati
	91	Legna da fuoco
ex	93	Legno da costruzione: 1) comune, duro o dolce: a) non lavorato, solamente tagliato o segato, escluso quello per miniere e per vigne
	96	Sughero greggio, non lavorato
	97	Legname, corteccia di legname, frutti, semi e vegetali per concia
	98	Ghiande fresche e secche, o scortecciate, castagne selvatiche e altri frutti e semi forestali non nominati
	99	Steli, canne, foglie, fibre di torba, foglie di pino, muschio e materie simili
ex	100	Gomme naturali e resine solide o pastose, balsami naturali: 1) caucciù, guttaperca e balata, caucciù oleoso e altri surrogati di caucciù non lavorati 2) trementina

	69	Ribja mast in ribje olje
	70	Ostale živalske tolšče, tudi prečiščene, drugje ne imenovane
	71	Ovčja volna, surova ali prana
	73	Živalsko perje, za posteljo
	74	Kokoni sviloprejk in odpadki nepredene svile
	75	Biseri in korale, surovi
iz	76	Kože: 1. domačih živali z dlako ali brez nje: a) surove, mokro nasoljene ali vložene v apno b) suhe
	77	Rogovi, parklji, kopita, ptičji kljuni, zobje, lupine školjk in polžev, želvovina
	78	Ščetine (živalske bodice)
	79	Slonova in ribja kost in ostale živalske snovi za rezljanje, surove
	80	Creva ali želodec, posušen in nasoljen, toda ne za jed, in živalski mehurji
iz	81	Gobe (morske), surove
	82	Bobrovina, ambra, bizam (mošus), španska muha (kantaride) in podobno
	83	Kri zaklanih živali, sveža ali posušena in drugi živalski odpadki, živalski (hlevski) gnoj, odpadki rib, živalski ostanki pri fabrikaciji, ki se rabijo za gnoj, mrtve živali, ki se ne dajo porabiti za prehrano
	84	Ikra in mrest, jajca (seme) sviloprejke, goveji žolč, živalske žile in drugje ne imenovane živalske snovi
	85	Ribe, presne
	86-1	Ribe, posušene, prekajene, nasoljene ali drugače preprosto pripravljene: brez olja, začimb ali kisa
	88	Morske školjke in drugi raki, želve, sveži, skuhani ali nasoljeni, z lupino
	89	Raki iz sladkih voda in polži, sveži in skuhani
	90	Vse ostale žive živali in drugje ne imenovani živalski proizvodi
	91	Drva za kurivo
iz	93	Stavbeni les: 1. navaden, trd ali mehak: a) neobdelan, samo razrezan ali prežagan, razen jamskega lesa in kolja za vinograde
	96	Pluta, surova, neobdelana
	97	Les, lubad, plodi, seme in rastline za strojenje kož
	98	Žir, svež in posušen ali oluščen, divji kostanj in ostali gozdni plodi in semena, drugje ne imenovani
	99	Ličje, trska, listje, šotna vlakna, igličevje, mahovina in podobne stvari
iz	100	Naravne gume in smole, trde ali mehke, naravni balzami: 1. kavčuk, gutaperča in balata, oljnati kavčuk in drugi nadomestki kavčuka, nepredelani 2. terpentin

101	Catrame vegetale di qualsiasi sorta
102	Prodotti forestali non nominati
ex 105	Burro di cacao
113	Altre bevande alcooliche non nominate
115	Vino
117	Mosto cotto, con o senza zucchero o sciroppo, senza alcole
119	Vino e mosto di altre frutta e di fragole, altre bevande fermentate di sughi e frutti vegetali, anche in recipienti ermeticamente chiusi
123	Aceto di spirito, di vino e di altre frutta
ex 128	2) Avanzi della lavorazione dell'alcole e dell'amido 3) Avanzi della spremitura di frutta alimentari 4) Germi di malto, infuso di birra e altri non nominati
ex 129	Biscotti di farina senza zucchero o miele, uova, strutto e condimenti, escluso il pane
132	Dolciumi comuni, confetti, lokum, alva, frutta eccetto gli agrumi, ortaggi, semi, zuccherati (canditi)
133	Dolciumi fini cosidetti di seta, ripieni di marmellata, di cioccolato e altro, fondenti senza cioccolato, marzapane, gelatina, praline; agrumi, scorze di agrumi, semi per condimento, zuccherati (canditi)
134	Cacao e cioccolato: 1) cacao in polvere 2) cioccolato e surrogati, in tavolette o pezzi, e pasta di cacao 3) prodotti di cioccolato, di pasta di cacao e surrogati non nominati
135	Latte conservato, in tavolette, in polvere o condensato, con zucchero o senza, anche in recipienti ermeticamente chiusi
ex 136	Prodotti del latte, esclusi i formaggi
ex 140	Capsule di gelatina con zucchero; farina di castagne e di altre frutta, con zucchero
ex 140	Farine per bambini, con zucchero, e farine con zucchero
146	Tabacchi lavorati
147	Terre, argille di ogni specie compresa la terra per porcellana, caolino, terra per mattoni refrattari, dinas, terre coloranti greggie, ecc.
148	Sabbia e ghiaia
149	Pietre di cava di ogni specie, escluse quelle specialmente nominate, non scalpellate
150	Terra da infusori
151	Pietra pomice, tripoli, smeriglio, calce di Vienna, carborundum e simili materie per pulire e per smerigliare: 1) allo stato greggio 2) in grani, macinati, e anche lavati, preparati per la vendita al minuto 3) altri
ex 153	Gesso crudo
159	Asbesto, amianto, crisotele greggi, anche macinati; fibre di asbesto, anche pulite

101	Katran iz lesa brez razlike
102	Drugje ne imenovani gozdni proizvodi
iz 105	Kakaovo maslo
113	Ostale drugje ne imenovane alkoholne pijače
115	Vino
117	Mošt, kuhan s sladkorjem ali brez njega ali zgoščen (sirup) brez alkohola
119	Vino in mošt iz ostalega sadja in jagod, druge zavrete pijače iz rastlinskih sokov in plodov, tudi v hermetično zaprtih posodah
123	Kis od špirita, od vina in drugega sadja
iz 128	2. Ostanki pri izdelovanju alkohola in škroba 3. Ostanki pri precejanju sadja za jed 4. Sladove klice, pivove droži in drugje ne imenovani ostanki
iz 129	Pecivo iz moke brez sladkorja ali medu, jajc, masti in začimb, razen kruha
132	Navadni bonboni, sladkorčki, ratluk, alva, sadje, razen južnega, povrtnina, semenje, posladkorjeni (kandirani)
133	Fini bonboni t. zv. svileni, napolnjeni z marmelado, čokolado in drugim, fondanti brez čokolade, marcipan, gélées, pralinés; južno sadje, lupine južnega sadja, seme za začimbe, posladkorjeni (kandirani)
134	Kakao in čokolada: 1. kakao v prahu 2. čokolada in njeni nadomestki v tablicah ali kosih in kakaova masa 3. blago iz čokolade, kakaove mase in nadomestkov, kolikor ni imenovano drugje
135	Konservirano mleko v tablicah, prahu ali zgoščeno s sladkorjem ali brez njega, tudi v hermetično zaprtih posodah
iz 136	Mlečni proizvodi, razen sira
iz 140	Kapice iz želatine s sladkorjem; kostanjeva moka in moka ostalega sadja s sladkorjem
iz 140	Moka za otroke s sladkorjem in moka s sladkorjem
146	Tobačni izdelki
147	Zemlja, glina in ilovica vseh vrst vštevši porcelansko zemljo, kaolin, šamot, dinas, barvilne zemlje, surove itd.
148	Pesek in gramoz
149	Kamen vsake vrste, lomljen, razen izrečno imenovanega, neoklesan
150	Infuzorska zemlja
151	Plovec, tripel, smirek, dunajsko apno, karborund in podobne snovi za čiščenje in poliranje: 1. v surovem stanju 2. zdrobljeni, zmleti in tudi plavljeni, pripravljeni za nadrobno prodajo 3. ostali
iz 153	Mavec (gips), surov
159	Azbest-amiant, krizolit, surovi, tudi zmleti; vlakna iz azbesta, tudi očiščena

160	Ardesia in pezzi	160	Skrilavec v kosih
161	Schiuma di mare, naturale o artificiale, non lavorata	161	Morska pena, naravna ali umetna, nepredelana
162	Lava porosa o compatta, naturale, non lavorata	162	Lava, porozna (propustna) ali zgoščena, v naravnem stanju, neobdelana
163	Pietre preziose e semipreziose allo stato naturale, non lavorate	163	Dragi in poldragi kamni, v naravnem stanju, neobdelani
164	Terre e altre pietre non nominate, crude, cotte, macinate o lavate	164	Zemlje in ostale drugje ne imenovane rudninske snovi, surove, žgane, zmlete ali plavljene
165	Minerali metallici di ogni qualità	165	Kovinske rude vseh vrst
166	Scorie e matte di ogni specie	166	Žlindra in vse silikatne mase vobče
167	Fibre e lana di scorie	167	Vlakna in volna iz žlindre
168	Ceneri di ogni qualità, escluse le ceneri di ossa e gli ossidi metallici detti ceneri	168	Pepeli brez razlike, razen pepela iz kosti in kovinskih oksidov, zvanih pepeli
ex 169	Carboni fossili: antraciti	iz 169	Premog antracit
173	Ozocerite greggia e fusa, cera di monte estratta dalla lignite	173	Ozokerit, surov in raztopljen; rudniški vosek, izvlečen iz lignita
174	Ambra nera e gialla in pezzi non lavorati, in massa o in polvere	174	Rumeni in črni jantar (gagat), v neobdelanih kosih, v masi ali prahu
175	Catrame di carbon fossile e di altre materie minerali	175	Katran iz premoga in drugih rudninskih snovi
176	Oli di catrame di carboni fossili: 1) leggeri: benzolo, toluolo e xilolo 2) pesanti: antracenici, carbolici e creosotici	176	Olja od katrana iz premoga: 1. lahka: bencol, toluol in ksilol 2. težka: antracenovo, karbolovo in kreozotovo
ex 180	1) Cera di api, anche mista con altre materie, lavorata, bianca o colorata	iz 180	1. Vosek čebelni, tudi pomešan z drugimi snovmi, predelan, beljen ali barvan
181	Residui e cascami di lavori di cera di api	181	Ostanki in odpadki pri izdelovanju čebelnega voska (voščevina)
ex 184	Candele e candelette di ceresina, paraffina, stearina, spermaceti e materie simili	iz 184	Sveče in svečice iz cerezina, parafina, stearina, spermaceta in podobnih snovi
ex 211	Nitrato di sodio naturale (salnitro del Cile)	iz 211	Natrijev nitrat, naravni (čilski soliter)
264	Polveri piriche	264	Smodnik
265	Dinamite	265	Dinamit
266	Altri prodotti esplodenti e da sparo, cotone fulminante, ecc.	266	Druge raznesilne in strelilne snovi, pokalni bombaž itd.
269	Fiammiferi	269	Vžigalice
272	Cotone lavorato: imbianchito, cardato, pettinato, colorato, macinato e cascami	272	Bombaž, obdelan: beljen, gradašan (grebenan), česan, barvan, zmlet in odpadki
ex 281	Pizzi di cotone di ogni qualità, anche ricamati, prodotti dalla industria casalinga	iz 281	Bombaževe čipke vseh vrst, tudi vezene, izdelki hišne obrti
ex 282	Ricami su tessuti di cotone anche con applicazioni, su tessuti di lana o di altre fibre animali, prodotti dalla industria casalinga	iz 282	Vezenine na bombaževi tkanini, tudi z aplikacijami, na volneni tkanini ali tkanini iz ostale živalske dlake, izdelane v hišni obrti
288	Canapa, lino, iuta, manilla, ramiè e altre fibre vegetali filamentose	288	Konoplja, lan, juta, manila, kitajska trava (ramija) in druga rastlinska vlakna za prejo
308	Lana di pecora, compresa quella di alpaca, lama, vigogna, pelo di capra d'Angora, di pecora del Perù, di cammello, di lepre, di castoro, di bovini, di cervo e di altri animali: lavorato, cardato, pettinato, selezionato, preparato in massa, anche unto con grasso, colorato	308	Ovčja volna, vštevši alpako, lama, vigogna, dlaka angorske koze, peruanske ovce, velblodja, zajčja, bobrja, goveja, jelenja in dlaka drugih živali: obdelana, grebenana, izčesana, izvlečena, prirejena v poveske, tudi pomaščena, barvana
328	Ovatta di seta: comune, anche incollata, antisettica	328	Svilena vata: navadna, tudi prevlečena z lepom, antiseptična
330	Filati di seta per la vendita al minuto	330	Svilena preja za nadrobno prodajo
331	Tessuti di seta e mezza seta	331	Svilene in polsvilene tkanine
332	Velluti, peluche e simili, di seta e mezza seta	332	Žamet, pliš in njima podobne tkanine, svilene in polsvilene
333	Tulli, tessuti graticolati, crespi, garze, flor, e altri tessuti non battuti, di seta o in parte di seta	333	Til, gobinet, krep, tančice (gaze), flor in ostale redke tkanine, iz svile ali deloma iz svile

334	Tessuti per stacci per molini, di seta o in parte di seta	334	Tkanine za mlinska sita, iz svile ali deloma iz svile
335	Maglieria e lavori di reti, in pezza, calze, guanti e altri non nominati, esclusi gli oggetti di vestiario e di biancheria	335	Pleteno in mrežasto blago v kosih, nogavice, rokavice in drugje ne imenovano, razen obleke in perila
336	Pizzi di seta o in parte di seta	336	Čipke, svilene ali deloma svilene
337	Nastri di seta e mezza seta	337	Tkani trakovi, svileni in polsvileni
338	Ricami di tessuti di seta o in parte di seta	338	Vezenine na tkaninah iz svile ali deloma iz svile
339	Passamanerie di seta e mezza seta, anche su legno, osso, corno e metallo comune o materiale comune	339	Pozamentarija svilena in polsvilena, tudi na podlogi iz lesa, kosti, roga, navadnih kovin ali navadne tvarine
340	Oggetti di seta per uso tecnico non nominati, anche in unione con metalli comuni e loro leghe	340	Predmeti iz svile za tehnično uporabo, drugje ne imenovani, tudi v zvezi z navadnimi kovinami in njih zlitinami
348	Lavori di tessuti ricoperti o impregnati, esclusi quelli da sellaio e da borsaio: 1) semplici o in unione con materie comuni o fini: a) abiti, berretti e impermeabili b) altri 2) in unione con materiale finissimo: a) abiti, berretti e impermeabili b) altri 3) in unione con metalli preziosi: a) con oro b) con argento	348	Izdelki iz premazanih in prepojenih tkanin, razen sedlarskih in torbarskih izdelkov: 1. preprosti ali v zvezi z navadno ali fino tvarino: a) obleka, čepice in dežni plašči b) ostali 2. v zvezi z najfinejšo tvarino: a) obleke, čepice in dežni plašči b) ostali 3. v zvezi z dragimi kovinami: a) z zlatom b) s srebrom
350	Calzature di feltro, con suola di feltro	350	Obuvala iz klobučevine s podplati iz klobučevine
351	Altri lavori di feltro, esclusi i cappelli	351	Ostali izdelki iz klobučevine, razen klobukov
352	Capelli umani e loro imitazioni	352	Človeški lasje in njih imitacije
354	Crino di criniera e code di cavallo, anche misti con altre sostanze	354	Konjska žima iz grive in repa, tudi pomešana z drugo tvarino
356	Oggetti cuciti di ogni specie non nominati	356	Šivano blago vseh vrst, drugje ne imenovano
357	Piume, teste, parti di uccelli e uccelli interi, per guarnizione, lavorati	357	Peresa, glave, deli in cele ptice za okras, pripravljeni
ex 359	Cappelli da uomo e da donna, di seta o in parte di seta	iz 359	Moški in ženski klobuki, iz svile ali deloma iz svile
368	Calzature di tessuto o di feltro, con suola di altra materia	368	Obuvala iz tkanine ali klobučevine s podplati iz drugih tvarin
ex 369	Cascami di tessuti e di filati, esclusi i filetti per macchine	iz 369	Odpadki od tkanin in preje, razen tulja za stroje
374	Calzature di pelli greggie, conciate o lavorate	374	Obuvala iz surovega, strojenega ali predelanega usnja
375	Guanti di pelle, anche con aggiunta di materie tessili	375	Usnjene rokavice, tudi v zvezi s tekstilno tvarino
376	Oggetti di cuoio per uso tecnico	376	Usnjeni predmeti za tehnično uporabo
377	Bastoni e fruste di cuoio e di nervi animali	377	Palice in biči iz usnja in živalskih žil
378	Lavori da sellaio e da correggiaio, compresi quelli di tessuti ricoperti o impregnati	378	Sedlarski in jermenarski izdelki, vštevši izdelke iz prevlečenih ali napojenih tkanin
379	Lavori da borsaio, di cuoio o tessuti esclusa la seta, anche di tessuti ricoperti o impregnati	379	Torbarski izdelki iz usnja ali tkanin, razen iz svile, tudi iz prevlečenih ali napojenih tkanin
380	Lavori di cuoio non nominati: 1) solamente di cuoio o in unione con materiale comune o fino 2) in unione con materiale finissimo 3) in unione con metalli preziosi	380	Usnjeni izdelki, drugje ne imenovani: 1. samo iz usnja ali v zvezi z navadno ali fino tvarino 2. v zvezi z najfinejšo tvarino 3. v zvezi z dragimi kovinami
381	Tomaie e parti di calzature, tagliate o anche cucite o incollate	381	Prednjiki in deli za obuvala, prikrojeni, tudi sešiti ali zlepljeni
ex 383	Lavori di pelli col pelo confezionati (foderati e imbottiti)	iz 383	Izdelki iz kožuhovine in krznarsko blago (podstavljeno ali podloženo)

ex 392	Tessuti e nastri impregnati o ricoperti di gomma o intramezzati con gomma, di seta o in parte di seta	iz 392	Tkanine in trakovi, prepojeni ali prevlečeni ali z vložkom iz kavčuka, iz svile ali deloma iz svile
ex 394	Tessuti elastici: maglierie, passamanerie di gomma miste con seta o parti di seta	iz 394	Elastične tkanine: pleteno blago, pozamentarija iz kavčuka, mešana s svilo ali deloma s svilo
416	Penne di uccelli e di pollame	416	Ptičja in perutninska peresa
417	Celluloide e simili, in pezzi, fogli, tavolette, tubi, strisce e blocchi, predisposti per altri lavori, escluse le imitazioni di avorio e di tartaruga	417	Celuloid in podobno, v koscih, listih, deščicah, cevih, palicah in kladah, pripravljeni za nadaljnje izdelovanje, razen imitacije slonove kosti in želvovine
ex 418	Lavori di celluloide o in parte di celluloide o materie simili, escluse le imitazioni di avorio e di tartaruga e le pellicole cinematografiche	iz 418	Izdelki, docela ali deloma iz celuloida in njemu podobnih snovi, razen imitacij slonove kosti in želvovine in razen filmov za bioskope
420	Sculture e fusioni di amido, gomma adragante e materie simili da intaglio	420	Kiparska in livarska dela iz škroba, tragantne gume in tem podobnih rezbarskih snovi
421	Oggetti di carbone plastico e coke, anche in unione con metalli comuni	421	Blago iz plastičnega in plinovega oglja, tudi v zvezi z navadnimi kovinami
436	Steli di bambù e materie simili da intaglio, tagliati a misura	436	Bambusov trs in podobne snovi za rezbarstvo, rezani po meri
437	Fusi, rocchetti, pettini e denti per pettini per tessitura, in unione con ferro, cuoio, osso e vetro	437	Vretena, cevke, tkalski grebeni in zobci za tkalske grebene, v zvezi z železom, usnjem, kostjo in steklom
439	Sughero in pezzi, piastrelle, bacchette, cubetti, fogli, sughero sminuzzato, o ridotto in farina, conglomerati di sughero in pietre, mattoni, tubi e loro parti	439	Pluta v kosih, ploščicah, paličicah, kockah, listih, zdrobljena v kosce ali v obliki moke, kamni, opeke, cevi in deli cevi iz plute in njenih odpadkov
440	Altri lavori di sughero, suole, salvagenti, turaccioli e simili: 1) anche in unione con materiale comune 2) in unione con materiale fino o finissimo 3) in unione con metalli preziosi	440	Ostali izdelki iz plute, podplati, plavalni pasovi, zamaški in podobno: 1. tudi v zvezi z navadno tvarino 2. v zvezi s fino in najfinejšo tvarino 3. v zvezi z dragimi kovinami
455	Calendari da muro e da tavola, ecc.	455	Stenski in namizni koledarji itd.
456	Modelli di disegni e di ricami, e carta rigata per campioni	456	Tiskani vzorci za prerisovanje, predloge za vezenine in papir s črtami za izdelovanje vzorcev
461	Decalcomanie, figure ritagliate o su fogli, ecc.	461	Odtezne slike, slike izrezane po robovih ali v polah itd.
466	Registri di commercio, quaderni, libretti per note e blocchi, ecc.	466	Poslovne knjige, zvezki, beležnice in bloki itd.
471	Carte geografiche e simili, anche su tessuto	471	Zemljepisne in podobne karte, tudi na podlogi iz platna
472	Figure stampate in qualsiasi modo su carta, cartone o tessuti, rilegate come libri anche soltanto alla rustica e con breve testo	472	Slike, tiskane na kakršen koli način na papir, karton in tkanine, trdo vezane v obliki knjig, pa tudi samo mehko vezane (broširane), in s kratkim besedilom
ex 473	Libri e musica stampata, eccetto le pubblicazioni in lingua estera non rilegate o legate alla rustica	iz 473	Knjige in muzikalije (note), razen natiska v tujih jezikih, ne vezane ali mehko vezane (broširane)
474	Quadri e quadretti su tessuti, legno, metalli comuni e loro leghe, su carta e su pietra; disegni originali con sostegno di cartone e tessuti, anche rilegati alla rustica	474	Podobe in podobice na platnu, lesu, na navadnih kovinah in njih zlitinah, na papirju in kamnu; originalni nariski na podlogi iz kartona in tkanin, tudi mehko vezane (broširane)
477	Lavagna, mica e loro lavori	477	Skrilavec, sljuda in izdelki
484	Lavori da scultore, di pietra di ogni specie, anche in unione con materie comuni o fini	484	Kiparska dela iz kamna vsake vrste, tudi v zvezi z navadno ali fino tvarino
492	Ambra, ambra nera, schiuma di mare e loro imitazioni, lava solida o porosa, tagliate in pezzi e predisposte per la lavorazione, tavolette e piastrelle imbianchite o pulite	492	Jantar, gagat, morska pena in njih imitacije, jedra ali luknjičava lava, v izrezanih in za nadaljnjo predelavo pripravljenih kosih, tablicah in ploščicah, beljenih ali poliranih

493	Lavori di ambra, ambra nera, schiuma di mare e loro imitazioni, di lava solida o porosa, anche in unione: 1) con materie comuni o fini 2) con materie finissime 3) con metalli preziosi	493	Izdelki iz jantarja in gagata, morske pene in njih imitacij, iz jedre ali luknjičave lave, tudi v zvezi: 1. z navadno ali fino tvarino 2. z najfinejšo tvarino 3. z dragimi kovinami
506	Cascami e rottami di lavori di ceramica	506	Odpadki in drobci keramičnih izdelkov
507	Vetro, smalto e vetrificazioni in massa, composizione per smalto, vetro polverizzato, anche colorato	507	Steklena, emajlna in loščilna masa, zmesi za emajl, zmleto steklo, tudi pobarvano
526	Cascami, rottami di lavori di vetro, schiuma di vetro	526	Odpadki in drobci steklenih izdelkov, steklena pena
527	Oro, platino e argento, greggi	527	Zlato, platina in srebro, surovi
528	Monete di metalli preziosi, escluse quelle aventi corso legale	528	Kovani denar iz dragih kovin, razen novcev, ki so v zakonitem obteku
529	Verghe, lastre ecc. di oro, platino e argento	529	Palice, plošče itd. iz zlata, platine in srebra
530	Fogli e polvere di oro, platino e argento	530	Lističi in prah iz zlata, platine in srebra
531	Filati di metalli preziosi, anche misti con materie tessili	531	Preja iz dragih kovin, tudi ovita s tekstilno tvarino
532	Tessuti, nastri, passamani e altri lavori di filati o fili di metalli preziosi e lustrini	532	Tkanine, trakovi, pozamentarije in drugi izdelki iz preje ali žice dragih kovin in bleščice
533	Lavori non nominati di oro e di platino	533	Izdelki, drugje ne imenovani, iz zlata in platine
534	Lavori non nominati di argento, anche dorati	534	Izdelki, drugje ne imenovani, iz srebra, tudi pozlačeni
535	Lavori di platino per uso scientifico o tecnico	535	Izdelki iz platine za znanstveno ali tehnično uporabo
588	Cascami e trucioli di ferro, rottami di ferro	588	Odpadki in opilki od železa, staro železo
ex 667	Lampade elettriche ad arco	iz 667	Električne obločnice

---

Tabella D

Elenco

delle merci per le quali dal 1° gennaio 1943-XXI, per le importazioni dall'estero, è istituita l'imposta sul traffico nella misura del 2 %.

NUMERI E VOCI DELLA TARIFFA

41	Piante e parti di piante per l'estrazione di sostanze coloranti e per la colorazione
42/1 e 2	Barbabietole da zucchero e cicoria, fresche e secche
57	Api
74	Bozzoli e cascami di seta non lavorati
ex 93/1-a)	Legno da costruzione, comune, duro o dolce: non lavorato, solamente tagliato o segato, escluso quello per miniere e per vigne
146	Tabacchi
165	Minerali metallici di ogni qualità
166	Scorie e matte di ogni specie
167	Fibre e lana di scorie
168	Ceneri di ogni qualità escluse le ceneri di ossa e gli ossidi metallici detti ceneri
173	Ozocerite greggia e fusa, cera di monte estratta dalla lignite
264	Polveri piriche
265	Dinamite

Tabela D

Seznam

blaga, za katero se od 1. januarja 1943-XXI ob uvozu iz inozemstva uvaja davek na poslovni promet v višini 2 %.

ŠTEVILKE IN IMENOVANJA TARIFE

41	Rastline in rastlinski deli za izdelovanje barv in za barvanje
42/1 in 2	Sladkorna pesa in cikorija, sveža in suha
57	Čebele
74	Kokoni sviloprejk in odpadki nepredene svile
iz 93/1-a)	Stavbeni les, navaden, trd ali mehak: neobdelan, samo razrezan ali razžagan, razen jamskega lesa in kolja za vinograde
146	Tobačni izdelki
165	Kovinske rude vseh vrst
166	Zlindra in vse silikatne mase
167	Vlakna in volna iz žlindre
168	Pepeli brez razlike, razen pepela iz kosti in kovinskih oksidov, zvanih pepeli
173	Ozokerit, surov in raztopljen, rudniški vosek, izvlečen iz lignita
264	Smodnik
265	Dinamit

266	Altri prodotti esplodenti e da sparo: cotone fulminante, mercurio fulminante, acido picrico e suoi sali, clorato di potassio, nitrato di ammonio esplosivo	266	Druge raznesilne in strelilne snovi: pokalni bombaž, pokalno živo srebro, pikrinova kislina in njene soli, kalijev klorat, amonijev nitrat, pripravljeni kot razstrelivo
269	Fiammiferi	269	Vžigalice
506	Cascami e rottami di lavori di ceramica	506	Odpadki in drobci keramičnih izdelkov
507	Vetro, smalto e vetrificazioni in massa, composizione per smalto, vetro polverizzato anche colorato	507	Steklena, emajlna in loščilna masa, zmesi za emajl, zmleto steklo, tudi pobarvano
527	Oro, platino e argento, greggi	527	Zlato, platina in srebro, surovi
528	Monete di metalli preziosi, escluse quelle aventi corso legale	528	Kovani denar iz dragih kovin, razen novcev, ki so v zakonitem obteku
529	Verghe, lastre, ecc. di oro, platino e argento	529	Palice, plošče itd. iz zlata, platine in srebra

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana. — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana. — Gerente: O. Mihalek in Lubiana
Esce ogni mercoledì e sabato. — Abbonamento: mensile L. 7.60, annuale L. 91.20. I singoli esemplari: il foglio iniziale L. 0.80, ogni foglio ulteriore L. 0.60. — Pagamento e contestazioni in Lubiana. Direzione ed amministrazione: Lubiana, Via Gregorčič 23. — Tel. n. 25-52.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.
Izhaja vsako sredo in soboto. — Naročnina: mesečno L. 7.60, letno L. 91.20. Posamezna številka: prva pola L. 0.80, nadaljnje po L. 0.60. — Plača in tiši se v Ljubljani. — Uredništvo in upravništvo: Ljubljana, Gregorčičeva 23. — Tel. št. 25-52.

Bollettino Ufficiale per la provincia di Lubiana
Službeni list za Ljubljansko pokrajino

Supplemento al No. 104 del 30 dicembre 1942-XXI. E. F. **Priloga k 104. kosu z dne 30. decembra 1942-XXI. E. F.**

INSERZIONI — OBJAVE

Alto Commissariato

VIII. No. 4743/2. 816

Comunicato.

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ha approvato la nomina di Ciglar Giacomo, dirigente della filiale di Lubiana della soc. an. «Spektrum», Fabbrica specchi e vetro sfaccettato di Zagabria, a rappresentante della detta filiale, con tutti i diritti e doveri impostigli dalla legge 29-XI-1865, Fo. L. austr. No. 127.

L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana

Lubiana, il 17 dic. 1942-XXI.

Visoki komisariat

VIII. No. 4743/2. 816

Razglas.

Visoki komisar za Ljubljansko pokrajino je odobril kot reprezentanta oz. predstavnika delniške družbe «Spektrum», tovarne ogledal in brušenega stekla v Zagrebu za njeno podružnico v Ljubljani Ciglarja Jakoba, upravnika te podružnice, z vsemi pravicami in dolžnostmi, ki mu jih nalaga zakon od 29. XI. 1865, avstr. drž. zak. št. 127.

Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino

V Ljubljani 17. dec. 1942-XXI.

Autorità giudiziarie

Su Civ. kom. 692 5/41—36. 806

Elenco

delle persone che fungevano in qualità stabile da interpreti giudiziari giurati (§ 85 reg. aff. giud.) nella circoscrizione della Corte d'Appello di Lubiana, secondo lo stato del mese di dicembre 1942-XXI.

Sodna oblastva

Su Civ. kom. 692 5/41—36. 806

Seznam

stalno zapriseženih sodnih tolmačev (§ 85 s. p.), ki so izvrševali svoj posel na področju apelacijskega sodišča v Ljubljani po stanju meseca decembra 1942.

Tribunale Sodišče	Lingua Jezik	Nome e professione dell'interprete Ime in poklic tolmača	Luogo di residenza Bivališče
Tribunale Civile e Penale di Lubiana Okrožno sodišče v Ljubljani	latina latinsko	**Dott. Francesco Novak**, prof. di ginn. reale **Dr. Novak Franc**, prof. realne gimn.	Lubiana-Ljubljana, Gradišče 10
		Dott. Branko Alujević, relatore legale **Dr. Alujević Branko**, pravni referent OUZD	Lubiana, via Miklošičeva 20 e 5, Ljubljana, Miklošičeva 20 in 5
		Gabrijelčič Michele, consigliere aulico in rip. **Gabrijelčič Mihael**, dv. svet. v pok.	Lubiana, via Cigaletova 3, Ljubljana, Cigaletova ulica 3
	polacca poljsko	**Waldemar Haszlakiewicz**, consigliere delle ferrovie di Stato **Waldemar Haszlakiewicz**, svetnik drž. žel.	Lubiana, via Celovška n. 43, Ljubljana, Celovška cesta 43
		Vojeslav Mole, professore universitario **Mole Vojeslav**, univerzitetni profesor	Lubiana-Ljubljana, Bežigrad 10
Tribunale Civile e Penale di Lubiana Okrožno sodišče v Ljubljani	portoghese portugalsko	**Dragotin Strucelj**, console di Portogallo **Strucelj Dragotin**, portugalski konzul	Lubiana, via Bleiweisova 38, Ljubljana, Bleiweisova c. 38
	spagnuola španško	**Francesco Berden**, maestro **Berden Fran**, učitelj	Lubiana, via Gosposvetska n. 1, Ljubljana, Gosposvetska cesta 1
		Mirko Crkvenič, impiegato privato **Crkvenič Mirko**, zasebni uradnik	Lubiana, via Bleiweisova n. 47, Ljubljana, Bleiweisova c. 47
	olandese nizozemsko	**Zdenko Knez**, commerciante all'ingrosso **Knez Zdenko**, veletrgovec	Lubiana, via Gosposvetska n. 3, Ljubljana, Gosposvetska cesta 3
	francese francosko	**Dott. Francesco Šturm**, professore univ. **Dr. Šturm Fran**, univ. profesor	Lubiana Ljubljana
		Dott. Francesco Novak, prof. di ginn. reale **Dr. Novak Franc**, prof. realne gimn.	Lubiana-Ljubljana, Gradišče 10.
		Francesco Miklavčič, procuratore della «Zadružna gosp. banka»	Lubiana, via Miklošičeva 10, abitazione: via Mariborska 26,
		Miklavčič Franc, prokurist Zadružne gospodarske banke	Ljubljana, Miklošičeva cesta 10, stanovanje: Mariborska ul. 26
		Dott. Francesco Skaberne, avvocato	Lubiana, via Gosposvetska 4, tel. 25-93, abitazione: via Igriška ulica 4
		Dr. Skaberne Fran, odvetnik	Ljubljana, Gosposvetska c. 4, tel. 25-93, stan.: Igriška 4.
		Andrea Grasselli, commissario municipale **Grasselli Andrej**, mestni komisar	Lubiana Ljubljana
		Dott. Miron Bleiweis-Trsteniški, avvocato **Dr. Bleiweis-Trsteniški Miron**, odvetnik	Lubiana, via Cigaletova 3, Ljubljana, Cigaletova ulica 3
		Dott. Branko Alujević, relatore legale **Dr. Alujević Branko**, prav. referent OUZD	Lubiana, via Miklošičeva 20 e 5, Ljubljana, Miklošičeva 20 in 5
		Vladimiro Pintar, candidato d'avv. **Pintar Vladimir**, odvetniški pripravnik	Lubiana, via Cigaletova n. 1, Ljubljana, Cigaletova ulica 1
		Dott. Giovanni Črnagoj, pubblicista **Dr. Črnagoj Ivan**, publicist	Lubiana, via Tyrševa 2, Ljubljana, Tyrševa cesta 2
		Dott. Andrea Druškovič, avvocato **Dr. Druškovič Andrej**, odvetnik	Lubiana, Pred Škofijo 15, Ljubljana, Pred Škofijo 15

Tribunale Sodišče	Lingua Jezik	Nome e professione dell'interprete Ime in poklic tolmača	Luogo di residenza Bivališče
Tribunale Civile e Penale di Lubiana Okrožno sodišče v Ljubljani	inglese angleško	**Giovanni Mulaček**, fil. lic. e maestro privato **Mulaček Ivan**, abs. phil. in zasebni učitelj	Lubiana, Moste 39 via Poljska, Ljubljana, Moste 39, Poljska pot
		Francesco Miklavčič, procuratore della «Zadružna gosp. banka»	Lubiana, via Miklošičeva 10, abitazione: via Mariborska 26,
		Miklavčič Franc, prokurist Zadružne gospodarske banke	Ljubljana, Miklošičeva 10, stanovanje: Mariborska ulica 26
		Dott. Francesco Skaberne, avvocato	Lubiana, via Gosposvetska 4, tel. 25-93, abitazione: via Igriška 4,
		Dr. Skaberne Franc, odvetnik	Ljubljana, Gosposvetska 4, tel. 25-93, stanovanje: Igriška 4
		Vladimiro Pintar, candidato d'avv. **Pintar Vladimir**, odvetniški pripravnik	Lubiana, via Cigaletova 1, Ljubljana, Cigaletova ulica 1
		Dott. Zdenko Švigelj, avvocato **Dr. Švigelj Zdenko**, odvetnik	Lubiana, via Dalmatinova 11, Ljubljana, Dalmatinova ul. 11
	tedesca nemško	**Dott. Cirillo Pavlin**, segretario della «Zveza industrijcev»	Lubiana, Ljubljanska Kreditna banka, via Tyrševa,
		Dr. Pavlin Ciril, tajnik Zveze industrijcev	Ljubljana, Ljubljanska Kreditna banka, Tyrševa c.
		Michele Gabrijelčič, consigliere aulico i. r. **Gabrijelčič Mihael**, dvorni svetnik v pok.	Lubiana, via Cigaletova 3, Ljubljana, Cigaletova ul. 3
		Dott. Roberto Eržen, professore all'Accademia di commercio	Lubiana, via Gledališka 10,
		Dr. Eržen Robert, prof. na Trg. akademiji	Ljubljana, Gledališka ul. 10
		Dott. Alessio Peršin, avvocato **Dr. Peršin Aleš**, odvetnik	Lubiana, via Dalmatinova 3, Ljubljana, Dalmatinova ul. 3
		Francesco Miklavčič, procuratore della «Zadružna gosp. banka»	Lubiana, via Miklošičeva 10, abitazione: via Mariborska 26,
		Miklavčič Franc, prokurist Zadružne gospodarske banke	Ljubljana, Miklošičeva cesta 10, stan.: Mariborska ul. 26
		Dott. Janko Vovk, avvocato	Lubiana, via Knafljeva 13, telef. 36-96,
		Dr. Vovk Janko, odvetnik	Ljubljana, Knafljeva ul. 13, tel. 36-96
		Giuseppe Vlach, direttore di banca i. r. **Vlach Josip**, bančni ravnatelj v pok.	Lubiana, via Beethovnova 16, Ljubljana, Beethovnova 16
		Dott. Giuseppe Kamušič, avvocato **Dr. Kamušič Josip**, odvetnik	Lubiana, via Tavčarjeva 10, Ljubljana, Tavčarjeva ul. 10
		Dott. Francesco Skaberne, avvocato	Lubiana, via Gosposvetska 4, abitazione: via Igriška 4

Tribunale Sodišče	Lingua Jezik	Nome e professione dell'interprete Ime in poklic tolmača	Luogo di residenza Bivališče
Tribunale Civile e Penale di Lubiana Okrožno sodišče v Ljubljani	tedesca nemško	**Dr. Skaberne Franc**, odvetnik	Ljubljana, Gosposvetska c. 4, stan.: Igriška 4
		Dott. Zdenko Švigelj, avvocato **Dr. Švigelj Zdenko**, odvetnik	Lubiana, via Dalmatinova 11, Ljubljana, Dalmatinova ul. 11
		Andrea Grasselli, commissario municipale **Grasselli Andrej**, mestni komisar	Lubiana — Ljubljana
		Giuseppe Tribuč, proprietario di uff. d'affari	Lubiana, Ulica na Grad, Sodarska steza 2,
		Tribuč Josip, imetnik gospodarske pisarne	Ljubljana, Ulica na Grad, Sodarska steza 2
		Dott. Miron Bleiweis-Trsteniški, avvocato **Dr. Miron Bleiweis-Trsteniški**, odvetnik	Lubiana, via Cigaletova 3, Ljubljana, Cigaletova ul. 3
		Vladimiro Pintar, candidato d'avv. **Pintar Vladimir**, odvetniški pripravnik	Lubiana, via Cigaletova 1, Ljubljana, Cigaletova ul. 1
		Raffaello Gruden, uff. di canc. giud. **Gruden Rafael**, sod. pis. uradnik	Vrhnika
		Raffaello Mahnič, consigliere di Banato **Mahnič Rafael**, banski svetnik	Lubiana, Gradišče 10/III, Ljubljana, Gradišče 10/III
		Dott. Cirillo Krašovec, avvocato **Dr. Krašovec Ciril**, odvetnik	Logatec
		Dott. Vitorio Vovk, avvocato **Dr. Vovk Viktor**, odvetnik	Lubiana, via Tavčarjeva 1, Ljubljana, Tavčarjeva ul. 1
		Dott. Giuseppe Gruden, avvocato	Lubiana, via Dalmatinova 10 (cortile),
		Dr. Gruden Josip, odvetnik	Ljubljana, Dalmatinova 10 (dvorišče)
		Dott. Giovanni Murko, impiegato della Trboveljska premogokopna družba	Lubiana, via Puharjeva 5,
		Dr. Murko Ivan, uradnik Trboveljske premogokopne družbe	Ljubljana, Puharjeva ul. 5
		Dott. Andrea Druškovič, avvocato	Lubiana, Pred Škofijo 15,
		Dr. Druškovič Andrej, odvetnik	Ljubljana, Pred Škofijo 15
	russa rusko	**Cirillo Peternel**, professore **Peternel Ciril**, profesor	Lubiana, Liceo, Lepi pot 25, Ljubljana, Licej, Lepi pot 25
		Dott. Nicola Preobraženskу, professore	Lubiana, Università, abitazione: via Dermotova 15 (dietro lo Stadion),
		Dr. Preobraženskу Nikolaj, profesor	Ljubljana, Univerza, stanov.: Dermotova 15 za Stadionom

Tribunale Sodišče	Lingua Jezik	Nome e professione dell'interprete Ime in poklic tolmača	Luogo di residenza Bivališče
Tribunale Civile e Penale di Lubiana Okrožno sodišče v Ljubljani	italiana italijansko	**Michele Gabrijelčič**, consigliere aulico i. r. **Gabrijelčič Mihael**, dvorni svetnik v pok.	Lubiana, via Cigaletova 3, Ljubljana, Cigaletova ul. 3
		Dott. Roberto Eržen, professore **Dr. Eržen Robert**, profesor	Lubiana, via Gledališka 10, Ljubljana, Gledališka ul. 10
		Dott. Stare Leo, candidato d'avvocatura **Dr. Stare Leo**, odvetniški pripravnik	Lubiana, via Puccini 10, Ljubljana, Puccinijeva ul. 10
		Dott. Janko Vovk, avvocato **Dr. Vovk Janko**, odvetnik	Lubiana, via Knaflјeva 13, telef. 36-96, Ljubljana, Knaflјeva ul. 13, tel. 36-96
		Francesco Berden, maestro	Lubiana, via Gosposvetska 1, tel. 20-80 (Div. Istr. pubbl. dell'Alto Commissariato)
		Berden Fran, učitelj	Ljubljana, Gosposvetska c. 1, tel. 20-80 (Prosv. odd. Vis. kom.)
		Vladimiro Pintar, candidato d'avvocatura **Pintar Vladimir**, odvetniški pripravnik	Lubiana, via Cigaletova 1/III, Ljubljana, Cigaletova 1/III
		Dott. Branko Alujević, relatore legale **Dr. Alujević Branko**, prav. referent OUZD	Lubiana, via Miklošičeva 20 e 5, Ljubljana, Miklošičeva 20 in 5
		Dott. Cirillo Krašovec, avvocato **Dr. Krašovec Ciril**, odvetnik	Logatec
		Dott. Črtomir Dolenc, consigliere di Tribunale i. r. **Dr. Dolenc Črtomir**, sodni svetnik v pok.	Lubiana, via Krojaška 5 (presso dott. Tomšič, via Tavčarjeva 13), Ljubljana, Krojaška ul. 5 (pri dr. Tomšiču, Tavčarjeva 13)
		Raffaello Gruden, uff. di canc. giud. **Gruden Rafael**, sodni uradnik	Vrhnika
		Dott. Francesco Skaberne, avvocato **Dr. Skaberne Fran**, odvetnik	Lubiana, via Gosposvetska 4, abitazione: via Igriška 4, Ljubljana, Gosposvetska c. 4, stan.: Igriška ul. 4
		Raffaello Mahnič, consigliere di Banato **Mahnič Rafael**, banski svetnik	Lubiana, Gradišče 10/II, Ljubljana, Gradišče 10/II.
		Dott. Vittorio Vovk, avvocato **Dr. Viktor Vovk**, odvetnik	Lubiana, via Tavčarjeva 1, Ljubljana, Tavčarjeva ul. 1
		Francesco Miklavčič, procuratore della <Zadružna gosp. banka>	Lubiana, via Miklošičeva 10, abitazione: via Mariborska 26,

Tribunale Sodišče	Lingua Jezik	Nome e professione dell'interprete Ime in poklic tolmača	Luogo di residenza Bivališče
Tribunale Civile e Penale di Lubiana Okrožno sodišče v Ljubljani	italiana italijansko	**Miklavčič Franc**, prokurist Zadružne gospodarske banke	Ljubljana, Miklošičeva 10, stan.: Mariborska 26
		Dott. Giuseppe Gruden, avvocato	Lubiana, via Dalmatinova 10 (cortile),
		Dr. Gruden Josip, odvetnik	Ljubljana, Dalmatinova 10 (dvorišče)
		Dott. Andrea Druškovič, avvocato **Dr. Druškovič Andrej**, odvetnik	Lubiana, Pred Škofijo 15, Ljubljana, Pred Škofijo 15
	ungherese madžarsko	**Mohorič Giovanni**, segretario gen. della TOI **Mohorič Ivan**, gen. tajnik Pokraj. sveta korporacij	Lubiana — Ljubljana
		Francesco Berden, maestro	Lubiana, via Gosposvetska 1, tel. 20-80 (Div. Istr. pubbl. dell'Alto Commissariato),
		Berden Fran, učitelj	Ljubljana, Gosposvetska c. 1, tel. 20-80 (Prosv. odd. Vis. kom.)
	serbocroata srbsko-hrvatsko	**Vladimiro Pintar**, candidato d'avv. **Pintar Vladimir**, odvetniški pripravnik	Lubiana, via Cigaletova 1, Ljubljana, Cigaletova ul. 1
		Raffaello Mahnič, consigliere di Banato **Mahnič Rafael**, banski svetnik	Lubiana, Gradišče 10, Ljubljana, Gradišče 10
	boema češko	**Dott. Alessio Peršin**, avvocato **Dr. Peršin Aleš**, odvetnik	Lubiana, via Dalmatinova 3, Ljubljana, Dalmatinova ul. 3
		Dott. Stare Leo, candidato d'avvocatura **Dr. Stare Leo**, odvetniški pripravnik	Lubiana, via Puccini 10, Ljubljana, Puccinijeva ul. 10
		Giuseppe Vlach, direttore di banca i. r. **Vlach Josip**, bančni ravnatelj v pok.	Lubiana, Beethovnova 16, Ljubljana, Beethovnova 16
	slovacca slovaško	**Dott. Leo Stare**, candidato d'avvocatura **Dr. Stare Leo**, odvetniški pripravnik	Lubiana, via Puccini 10, Ljubljana, Puccinijeva ul. 10
Giudizio distr. di Logatec Okraj. sodišče v Logatcu	italiana italijansko	**Dott. Cirillo Krašovec**, avvocato **Dr. Krašovec Ciril**, odvetnik	Logatec
Giudizio distr. di Lož Okraj. sodišče v Ložu	italiana italijansko	**Dott. Slavko Fornazarič**, avvocato **Dr. Slavko Fornazarič**, odvetnik	Lož
Giudizio distr. di Vrhnika Okraj. sodišče na Vrhniki	italiana e tedesca italijansko in nemško	**Raffaello Gruden**, uff. di canc. giud. **Gruden Rafael**, sod. pis. uradnik	Vrhnika »

Tribunale Sodišče	Lingua Jezik	Nome e professione dell'interprete Ime in poklic tolmača	Luogo di residenza Bivališče
Trib. Civ. e Pen. di Novo mesto Okrožno sod. v Novem mestu	italiana italijansko	**Dott. Giuseppe Trošt**, avvocato	Novo mesto
		Dr. Trošt Josip, odvetnik	
	boema češko	**Giovanni Koštial**, professore ginnasiale	Novo mesto
		Koštial Ivan, gimnazijski profesor	
Giudizio distr. di Metlika Okraj. sodišče v Metliki	italiana italijansko	**Gusta Košnik**, impiegata notarile	Metlika
		Košnik Gusta, notarska uradnica	
		Albino Kralj, impiegato privato	Metlika
		Kralj Albin, zas. uradnik	
Giudizio distr. di Črnomelj Okraj. sodišče v Črnomlju	tedesca nemško	**Francesco Krisper**, notaio pubblico	Črnomelj
		Krisper Franc, javni notar	
	inglese angleško	**Leone Krisper**, privato	Črnomelj
		Krisper Leon, zasebnik	
	italiana italijansko	**Dott. Rasto Tusulin**, avvocato	
		Dr. Tusulin Rasto, odvetnik	

Tribunale Sodišče	Lingua Jezik	Nome e professione dell'interprete Ime in poklic tolmača	Luogo di residenza Bivališče
Giudizio distr. di Kostanjevica Okraj. sodišče v Kostanjevici	italiana italijansko	**Emilio Zorn**, maestro della lingua italiana	Kostanjevica
		Zorn Emil, učitelj italijanščine	
Giudizio distr. di Ribnica Okraj. sodišče v Ribnici	italiana italijansko	**Marija Ažman**, maestra della lingua italiana	Ribnica 241
		Ažman Marija, učiteljica italijanščine	
		Giuseppe Trošt, sostituto provvisore scolastico	Ribnica 173
		Trošt Josip, nam. šol. upravitelja	

Prima Presidenza della Corte di Appello

Lubiana, il 9 dic. 1942-XXI.

Il Primo Presidente:
Dott. Golia

Predsedništvo apelacijskega sodišča

Ljubljana 9. dec. 1942-XXI.

Predsednik:
Dr. Golia

Pubbliche Amministrazioni

No. 984/42. 817 3—3

Bando.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana bandisce il concorso ad un posto di docente universitario presso la catedra di botanica alla Facoltà filosofica della R. Università di Lubiana.

Le domande corredate dei documenti ai sensi dei §§ 3 e 4 legge sugli impiegati, si devono presentare **al più tardi il 15 febbraio 1943-XXI** al firmato Rettorato della R. Università di Lubiana.

Il Rettorato della R. Università di Lubiana
il 18 dicembre 1942-XXI.
Il rettore: **Kos**

*

No. E. r. 736/42, 1553/42, 832 1754/42, 2060/42, 2124/42, 2221/42, 2301/42, 2337/42, 2308/42, 2309/42, 2312/42, 2348/42, 2361/42, 2471/42, 2497/42, 2498/42, 2508/42, 2509/42, 2510/42, 2236/42, 2502/42.

Op. agr.: Srednja vas-Šegova vas, Zevše-pascolo, Smolenja vas, Ilova gora, Ravnik III., Drašča vas, Pijava gorica VII., Pako IV., Borovnica VI., Borovnica V., Breg IV., Vrhnika XIV., Studenec (Prudof), Vrzdenec VI., Mirke-Verd III., Mirke-Stara Vrhnika, Vrzdenec VIII., Borovnica VII., Kamni potok I., Kamni potok II., Kamni potok III.

Avviso.

Giusta il § 106 della legge 26 ottobre 1887, B. L. prov. per la Carniola n. 2 ex 1888, con la presente si rende noto che è chiuso il procedimento concernente la divisione speciale rispettivamente l'ordinamento di usufrutti e l'amministrazione dei fondi comuni, iscritti nella:

1) part. tav. n. 8, 9, 10 e 11 del libro fond. c. c. Hrib, distretto giudiziario di Ribnica;

2) part. tav. n. 370 del libro fond. c. c. Dolenja vas, distretto giudiziario di Cerknica;

3) part. tav. n. 159 del libro fond. c. c. Smolenja vas, distretto giudiziario di Novo mesto;

4) part. tav. n. 42 del libro fond. c. c. Ilova gora, distretto giudiziario di Lubiana;

5) part. tav. n. 14, 19, 20, 22, 26, 28, 75 e 80 del libro fond. c. c. Hiteno, distretto giudiziario di Lož;

6) part. tav. n. 248 del libro fond. c. c. Šmihel, distretto giudiziario di Žužemberk;

7) part. tav. n. 27, 50 e 54 del libro fond. c. c. Pijava gorica e n. 126 del libro fond. c. c. Lanišče, distretto giudiziario di Lubiana;

8) part. tav. n. 80 del libro fond. c. c. Breg, distretto giudiziario di Vrhnika;

9) part. tav. n. 19 e 108 del libro fond. c. c. Borovnica, distretto giudiziario di Vrhnika;

10) part. tav. n. 166 e 261 del libro fond. c. c. Borovnica, distretto giudiziario di Vrhnika;

11) part. tav. n. 131 e 133 del libro fond. c. c. Kamnik, distretto giudiziario di Vrhnika;

12) part. tav. n. 244 del libro fond. c. c. Blatna Brezovica e n. 180 e 187 del libro fond. c. c. Vrhnika, distretto giudiziario di Vrhnika;

13) part. tav. n. 111 del libro fond. c. c. Štefan, distretto giudiziario di Trebnje;

Razna oblastva

No. 984/42. 817 3—3

Razpis.

Rektorat Kraljeve univerze v Ljubljani razpisuje mesto univerzitetnega docenta pri stolici za botaniko na filozofski fakulteti Kr. univerze v Ljubljani.

Prošnje, opremljene z dokazili po §§ 3. in 4. zakona o uradnikih, je vložiti na rektoratu Kr. univerze najkasneje do 15. februarja 1943.

Rektorat Kr. univerze v Ljubljani
dne 18. decembra 1942.
Rektor: **Kos**

*

No. E. r. 736/42, 1553/42, 832 1754/42, 2060/42, 2124/42, 2221/42, 2301/42, 2337/42, 2308/42, 2309/42, 2312/42, 2348/42, 2361/42, 2471/42, 2497/42 2498/42, 2508/42, 2509/42, 2510/42, 2236/42, 2502/42.

Agr. op.: Srednja vas-Šegova vas, Zevše-pašnik, Smolenja vas, Ilova gora, Ravnik III., Drašča vas, Pijava gorica VII., Pako IV., Borovnica VI., Borovnica V., Breg IV., Vrhnika XIV., Studenec (Prudof), Vrzdenec VI., Mirke-Verd III., Mirke-Stara Vrhnika, Vrzdenec VIII., Borovnica VII., Kamni potok I., Kamni potok II., Kamni potok III.

Razglas.

Po § 106. zakona z dne 26. oktobra 1888, kranj. dež. zak. št. 2 iz leta 1888, se s tem razglaša zaključek postopka, tikajočega se nadrobne delitve oziroma uredbe užitkov in uprave glede skupnih zemljišč, ki so vpisana pod:

1. vl. št. 8, 9, 10 in 11 k. o. Hrib, sodni okraj Ribnica;

2. vl. št. 370 k. o. Dolenja vas, sodni okraj Cerknica;

3. vl. št. 159 k. o. Smolenja vas, sodni okraj Novo mesto;

4. vl. št. 42 k. o. Ilova gora, sodni okraj Ljubljana;

5. vl. št. 14, 19, 20, 22, 26, 28, 75 in 80 k. o. Hiteno, sodni okraj Lož;

6. vl. št. 248 k. o. Šmihel, sodni okraj Žužemberk;

7. vl. št. 27, 50 in 54 k. o. Pijava gorica in vl. št. 126 k. o. Lanišče, sodni okraj Ljubljana;

8. vl. št. 80 k. o. Breg, sodni okraj Vrhnika;

9. vl. št. 19 in 108 k. o. Borovnica, sodni okraj Vrhnika;

10. vl. št. 166 in 261 k. o. Borovnica, sodni okraj Vrhnika;

11. vl. št. 131 in 133 k. o. Kamnik, sodni okraj Vrhnika;

12. vl. št. 244 k. o. Blatna Brezovica in vl. št. 180 in 187 k. o. Vrhnika, sodni okraj Vrhnika;

13. vl. št. 111 k. o. Štefan, sodni okraj Trebnje;

14) part. tav. n. 56 e 336 del libro fond. c. c. Vrzdenec, distretto giudiziario di Vrhnika;
15) part. tav. n. 68, 142 e 382 del libro fond. c. c. Verd, distretto giudiziario di Vrhnika;
16) part. tav. n. 113 del libro fond. c. c. Blatna Brezovica, distretto giudiziario di Vrhnika;
17) part. tav. n. 354 del libro fond. c. c. Vrzdenec, distretto giudiziario di Vrhnika;
18) part. tav. n. 138 e 298 del libro fond. c. c. Borovnica, distretto giudiziario di Vrhnika;
19) part. tav. n. 113 del libro fond. c. c. Štefan, distretto giudiziario di Trebnje;
20) part. tav. n. 114 del libro fond. c. c. Štefan, distretto giudiziario di Trebnje;
21) part. tav. n. 115 del libro fond. c. c. Štefan, distretto giudiziario di Trebnje.

A partire dalla data della pubblicazione della presente cessa in quanto alle suddette operazioni agrarie la competenza delle autorità agrarie, rimanendo quest'ultime competenti in seguito solo per la decisione delle pretese di cui ai §§ 99 e 100 della suddetta legge.

Commissione per le operazioni agrarie.

Lubiana, li 23 dicembre 1942-XXI.

*

II št. 64985/42. 825—2—2

Avviso.

La Cooperativa economica generale fra ferrovieri della provincia di Lubiana, c. r. a g. l. a Lubiana, ha chiesto l'approvazione legale del laboratorio per la conciatura di pelli in via Podmilščakova 11. Il laboratorio è parzialmente in attività e nello stesso saranno installate le seguenti macchine: 1 lisciatoio, una arrotatrice, un fusto meccanico e 5 tini per l'inzuppamento delle pelli.

Ai sensi dei §§ 107, 109, 113 e 408 della legge sull'artigianato, dei §§ 73—77 e 101—103 s. p. a., il Municipio ha disposto il sopraluogo della commissione per

sabato 9 gennaio 1943-XXI alle ore 8.30

con la riunione della commissione sul posto. Si avvertono gli interessati che i piani dell'impianto sono a loro disposizione presso la Divisione dell'artigianato del Municipio di Lubiana, via Gosposka n. 15, fino al giorno del sopraluogo.

Gli interessati sono invitati a presentare entro il 31 dicembre 1942-XXI, od al più tardi prima del sopraluogo, le loro obiezioni. In caso diverso, l'impianto verrà approvato in quanto non vi ostino ragioni di interesse pubblico.

Il Municipio di Lubiana
il 10 dicembre 1942-XXI.
Per il Podestà:
Tranchida m. p.

14. vl. št. 56 in 336 k. o. Vrzdenec, sodni okraj Vrhnika;
15. vl. št. 68, 142 in 382 k. o. Verd, sodni okraj Vrhnika;
16. vl. št. 113 k. o. Blatna Brezovica, sodni okraj Vrhnika;
17. vl. št. 354 k. o. Vrzdenec, sodni okraj Vrhnika;
18. vl. št. 138 in 298 k. o. Borovnica, sodni okraj Vrhnika;
19. vl. št. 113 k. o. Štefan, sodni okraj Trebnje;
20. vl. št. 114 k. o. Štefan, sodni okraj Trebnje;
21. vl. št. 115 k. o. Štefan, sodni okraj Trebnje.

Z dnevom, ko se objavi ta razglas, prenehajo glede teh agrarnih operacij pristojnost agrarnih oblastev tako, da ostanejo leta odslej pristojna samo še za razsojanje v §§ 99. in 100. zgoraj omenjenega zakona označenih zahtev.

Komisija za agrarne operacije.
Ljubljana dne 23. decembra 1942-XXI.

*

II No. 64985/42. 825—2—2

Razglas.

Splošna gospodarska zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine, zadruga z o. j. v Ljubljani, je zaprosila za obrtnopravno odobritev strojarske delavnice v Podmilščakovi ul. št. 11. V delavnici, ki se deloma že uporablja, bodo nameščeni gladilnik, brusilnik, mehanični sod in 5 bazenov za namakanje kož.

Na osnovi §§ 107., 109., 113., 408. zak. o obrtih ter §§ 73. do 77. in §§ 101. do 103. z. u. p. razpisuje mestno poglavarstvo v Ljubljani komisijski ogled in razpravo na kraju samem za

soboto 9. januarja 1943-XXI,

s sestankom komisije ob 8.30 na kraju samem.

Interesenti se obveščajo, da so načrti naprave na vpogled pri obrtnem oddelku mestnega poglavarstva v Ljubljani, Gosposka ul. št. 15, do dneva razprave.

Hkrati se udeleženci pozivajo, da vložijo morebitne ugovore do 31. decembra 1942-XXI, ali najkasneje na dan razprave, sicer se bo naprava dovolila, kolikor ne bo javnih ovir.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani
dne 10. decembra 1942-XXI.
Za župana:
Tranchida s. r.

II. No. 64986/42. 824—2—2

Avviso.

La Cooperativa economica generale fra ferrovieri della provincia di Lubiana, c. r. a g. l., ha chiesto l'approvazione legale dell'impianto della officina di tessitura e filatura in via Gosposvetska n. 14-b. Nella officina che in parte è già in attività, è collocato il seguente macchinario: 1 giroscopio, 1 scapecchiatoio, 1 filatrice, 1 addoppiatoio, 1 arcolaio.

Ai sensi dei §§ 107, 109, 113 e 408 della legge sull'artigianato, dei §§ 73—77 e 101—103 s. p. a., il Municipio ha disposto il sopraluogo della commissione per

sabato 9 gennaio 1943-XXI alle ore 10.30

con la riunione della commissione sul posto. Si avvertono gli interessati che i piani dell'impianto sono a loro disposizione presso la Divisione dell'artigianato del Municipio di Lubiana, via Gosposka n. 15, fino al giorno del sopraluogo.

Si diffidano gli interessati a presentare entro il 31 dicembre 1942-XXI, od al più tardi prima del sopraluogo, le loro obiezioni. In caso diverso, l'impianto verrà approvato in quanto non vi ostino ragioni di interesse pubblico.

Il Municipio di Lubiana
il 10 dicembre 1942-XXI.
Per il Podestà:
Tranchida m. p.

Varie

837

Notificazione.

Mi è andato smarrito il libretto dello scolaro relativo alla I classe, rilasciato dal Ginnasio reale femminile privato delle Orsoline di Lubiana per l'anno 1942-43 al nome di «Brumen Petja» di Lubiana. Con la presente lo dichiaro privo di valore.

Petja Brumen

*

834

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 190862, rilasciata il 17 novembre 1942-XXI dal Municipio di Lubiana al nome di Götzl Viktorija di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Vittoria Götzl

*

831

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 002852, rilasciata il 5 marzo 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Jamar Janez di Gorjuše, comune di Srednja vas — Bohinj.

II. št. 64986/42. 824—2—2

Razglas.

Splošna gospodarska zadruga železničarjev Ljubljanske pokrajine z. z o. j. je zaprosila za obrtnopravno odobritev svoje tkalnice in predilnice na Gosposvetski cesti št. 14-b. V delavnici, ki se deloma že uporablja, so nameščeni sledeči stroji: 1 volk, 1 mikalnik, 1 predilnik, 1 sukalnik in 1 motovilo.

Na osnovi §§ 107., 109., 113., 408. zak. o obrtih ter §§ 73. do 77. in §§ 101. do 103. z. u. p. razpisuje mestno poglavarstvo v Ljubljani komisijski ogled in razpravo na kraju samem za

soboto 9. januarja 1943-XXI,

s sestankom komisije ob 10.30 na kraju samem.

Interesenti se obveščajo, da so načrti naprave na vpogled pri obrtnem oddelku mestnega poglavarstva v Ljubljani, Gosposka ul. št. 15, do dneva razprave.

Hkrati se udeleženci pozivajo, da vložijo morebitne ugovore do 31. decembra 1942-XXI, ali najkasneje na dan razprave, sicer se bo naprava dovolila, kolikor ne bo javnih ovir.

Mestno poglavarstvo v Ljubljani
dne 10. decembra 1942-XXI.
Za župana:
Tranchida s. r.

Razno

837

Objava.

Izgubila sem dijaško knjižico I. razreda ženske privatne realne gimnazije pri ss. Uršulinkah v Ljubljani za leto 1942/43 na ime: Brumen Petja iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Brumen Petja

*

834

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 190862, izdano dne 17. novembra 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Götzl Viktorija iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Götzl Viktorija

*

831

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 002852, izdano dne 5. marca 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Jamar Janez iz Gorjuš, obč. Srednja vas

Con la presente la dichiaro priva di valore.

Giovanni Jamar

*

835

Notificazione.

Mi è andata smarrita la targa n. 9714 della bicicletta. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Luigi Rozman,
Črna vas 185

*

836

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 191656, rilasciata

v Bohinju. Proglašam jo za neveljavno.

Jamar Janez

*

835

Objava.

Izgubil sem evid. tablico št. 9714 za kolo in jo proglašam za neveljavno.

Rozman Alojzij,
Črna vas 185

*

836

Objava.

Izgubila sem osebno izkaznico št. 191656, izdano dne 21. novembre 1942-XXI dal Municipio di Lubiana al nome di «Smolej Terezija» di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Teresa Smolej

*

833

Notificazione.

Mi è andata smarrita la carta di identità n. 003600, rilasciata il 24 febbraio 1942-XX dal Municipio di Lubiana al nome di Zajic Branko di Lubiana. Con la presente la dichiaro priva di valore.

Branko Zajic

vembra 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Smolej Terezija iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Smolej Terezija

*

833

Objava.

Izgubil sem osebno izkaznico št. 003600, izdano dne 24. februarja 1942 od mestnega poglavarstva v Ljubljani na ime Zajic Branko iz Ljubljane. Proglašam jo za neveljavno.

Zajic Branko

Editore: L'Alto Commissariato per la provincia di Lubiana. — Redattore: Roberto Pohar in Lubiana — Stampatore e proprietario: Stamperia «Merkur» S. A. in Lubiana — Gerente: O. Mihalek in Lubiana.

Izdaja Visoki komisariat za Ljubljansko pokrajino. — Urednik: Pohar Robert v Ljubljani. — Tiska in založba tiskarna Merkur d. d. v Ljubljani: predstavnik: O. Mihalek v Ljubljani.